CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catalogo dei forti terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980

1



Istituto Nazionale di Geofisica

SGA storia geofisica ambiente

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catalogo dei forti terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980

ING
SGA

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catalogo dei forti terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980

Enzo Boschi
Graziano Ferrari
Paolo Gasperini
Emanuela Guidoboni
Giuseppe Smriglio
Gianluca Valensise

Istituto Nazionale di Geofisica
SGA storia geofisica ambiente

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

© 1995 Istituto Nazionale di Geofisica
via di Vigna Murata 605 00143 Roma

produzione editoriale
SGA Storia Geofisica Ambiente
via Bellombra 24/2 40136 Bologna

ISBN 88-85213-07-3

progettazione grafica Arno Hammacher

impaginazione SGA
fotolito FD, Bologna
finito di stampare nel mese di luglio 1995
dalla Grafica Ragno
Tolara di Sotto, Ozzano Emilia (BO)

I diritti di utilizzazione economica, di edizione, stampa, riproduzione, memorizzazione elettronica e di adattamento totale e parziale, con qualsiasi mezzo (incluso microfilm, video e copie fotostatiche), traduzione, modifica, aggiornamento o revisione sono riservati per tutti i paesi.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Premessa

Pubblicare questo nuovo catalogo dei terremoti ha richiesto un po' di coraggio: per l'aumentata sensibilità critica riguardante l'acquisizione e l'uso dei dati sulla sismicità storica, in quanto ogni terremoto emerge dalla storia di un territorio come un caso a sé, sollecitando sempre ulteriori approfondimenti; per la consapevolezza dell'uso potenzialmente multidisciplinare dei dati e delle interpretazioni che se ne ricavano, che richiederebbe una sempre maggiore estensione della ricerca, coinvolgendo, per esempio, la storia degli insediamenti, le caratteristiche del patrimonio edilizio, la storia delle grandi strutture architettoniche; e infine per la convinzione che gli effetti dei terremoti sono stati influenzati anche da situazioni economiche e sociali contestuali, il cui ruolo è oggi certamente più chiaro, anche se non ancora del tutto valutabile.

Per questo e per altri motivi, la revisione dei dati sulla sismicità storica è quasi un lavoro da certosini: difficilmente accontenta chi lo fa, riesce spesso oscuro a chi non lo fa ed è esposto a tutte le critiche, che in fondo sono il vero sale della ricerca. Ma nonostante questo, la mole dei nuovi dati, la novità degli schemi interpretativi, la gestione di tutti gli elementi in un unico grande sistema informativo identificano quest'opera, pur nella sua intrinseca incompletezza e nel suo carattere necessariamente "aperto", come un deciso taglio con il passato.

Qualche volta, in questi anni, siamo stati tentati di inseguire allettanti potenzialità tecnologiche e di offrire solo un *demo* d'eccezione, lasciando i dati sulla sismicità storica avvolti in quella riservatezza che ancora caratterizza queste ricerche in molti istituti. Viceversa, abbiamo predisposto un oggetto tale da rendere immediatamente accessibili i dati già disponibili e da massimizzare la loro facilità di consultazione e la loro divulgabilità; in questo semplicemente continuando una lunga tradizione che vede l'Istituto Nazionale di Geofisica come uno dei maggiori produttori di dati sismologici del mondo.

Ci auguriamo che pubblicare in questa nuova forma i dati delle ricerche condotte in questi ultimi dieci anni serva da stimolo per l'innovazione, favorisca il confronto scientifico e stimoli la crescita delle conoscenze per tutti coloro che studiano i terremoti dalle più diverse angolature disciplinari.

Desideriamo ringraziare enti e persone che hanno reso possibile questa pubblicazione, in particolare il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e il Dipartimento della Protezione Civile, dai quali siamo sempre stati fortemente incoraggiati; l'ENEL, per aver messo a disposizione i dati delle ricerche condotte negli anni 1983-86; e ancora i numerosi ricercatori che a diversi livelli e in diversi periodi hanno contribuito a questa ricerca. Desideriamo infine ringraziare Cesidio Lippa, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Geofisica, per avere sostenuto con continuità e fiducia la gestione del progetto.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

indice

5 Premessa

9 Un catalogo dei terremoti di nuova generazione
Enzo Boschi, Paolo Gasperini, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise

20 Dati di base e metodo di indagine:
una navigazione fra effetti sismici e contesti storici
Emanuela Guidoboni

58 Alcune variabili storiche degli effetti sismici:
livelli economici, scale demografiche e caratteri edilizi
Emanuela Guidoboni e Graziano Ferrari

78 Scenari sismici e stime d'intensità:
alcune costanti nell'applicazione della scala MCS
Graziano Ferrari e Emanuela Guidoboni

83 Percorsi e struttura dell'informazione:
una guida per l'utilizzatore
Graziano Ferrari e Paolo Gasperini

96 Stima dei parametri sintetici
Paolo Gasperini e Graziano Ferrari

112 Verso nuove strategie di ricerca:
zone sismogenetiche silenti o silenzio delle fonti?
Gianluca Valensise e Emanuela Guidoboni

128 Catalogo dal 461 a.C. al 1980

567 Bibliografie degli eventi sismici

CD-ROM allegato

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Un catalogo dei terremoti di nuova generazione

Enzo Boschi, Paolo Gasperini, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise
Istituto Nazionale di Geofisica

Sono passati più di venti anni da quando il Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (CNEN, in seguito trasformato in ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) pubblicò un catalogo dei terremoti italiani su supporto informatico (Carrozzo *et al*. 1973). Si trattava della prima opera di questo genere consultabile mediante un calcolatore invece che semplicemente come prodotto a stampa. I moderni calcolatori elettronici, che proprio in quegli anni si diffondevano nei principali centri di ricerca, trovavano un'applicazione esemplare nella gestione di basi di dati di ogni tipo, e dunque anche di quelle relative ai terremoti. Certamente l'introduzione dei cataloghi informatizzati impose una rivoluzione nel modo in cui fino allora era stata trattata l'informazione sulla sismicità storica, in quanto obbligava a convertirne anche gli aspetti meno oggettivi in parametri e codici gestibili in forma automatica. Il superamento di questo importante ostacolo concettuale era però l'anticamera dell'introduzione di tecniche molto più moderne per l'analisi della sismicità storica, sia per la velocità con cui avrebbero potuto essere estratte tutte le informazioni relative a un'area o sito di interesse, sia per la possibilità di trattare tali informazioni non più solo in maniera qualitativa ma anche attraverso gli strumenti della statistica.

Al primo catalogo messo a punto da Edoardo Iaccarino e dai suoi collaboratori del CNEN fecero seguito diversi altri cataloghi, ognuno dei quali in qualche modo ampliava e raffinava il contenuto dei precedenti (ad esempio quelli dovuti a Postpischl 1973; ENEL 1979; Istituto Nazionale di Geofisica 1981), anche se si trattava quasi in tutti i casi di elaborati distribuiti solo in modo non ufficiale tra gli "addetti ai lavori" e dunque non immediatamente disponibili a un pubblico più generale. Fu così che si arrivò al *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*, opera curata da Daniele Postpischl che rappresentava la sintesi dei risultati conseguiti tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 da numerosissmi ricercatori nell'ambito del Progetto Finalizzato Geodinamica (PFG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Forse anche in risposta alla crescita della domanda di informazioni sulla sismicità storica nazionale che era stata innescata dal catastrofico terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, il catalogo PFG venne pubblicato e diffuso tra un gran numero di istituzioni e operatori. Esso era disponibile sia su supporto informatico, sia su supporto a stampa, e constava di una serie di oltre 40.000 stringhe di caratteri alfanumerici ognuna delle quali riassumeva i parametri epicentrali ed energetici essenziali di una singola scossa di terremoto.

L'Italia, culla della Sismologia Storica

I cataloghi che venivano proposti e periodicamente raffinati in quegli anni costituivano un fenomeno squisitamente italiano e quasi privo di paragoni nel resto del mondo. Nel suo contributo *Dati di base e metodo di indagine: una navigazione fra effetti sismici e contesti storici*, Emanuela Guidoboni delinea le origini di questo primato italiano nel campo dello studio dei terremoti del passato, una tradizione che ha come punto di arrivo indiscusso l'opera di Mario Baratta. Nel 1901 quest'ultimo diede alle stampe *I terremoti d'Italia*, un *saggio di storia geografia e bibliografia sismica italiana* che riprendeva criticamente e integrava tutto quello che era stato prodotto fino ad allora e che avrebbe rappresentato il punto di partenza dei cataloghi informatizzati degli ultimi venti anni.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Non è difficile capire il perché di questa concentrazione di interesse e di sforzi scientifici sulla sismicità storica italiana. Innanzi tutto, l'Italia conserva una buona parte del patrimonio culturale storico mondiale, una condizione che a sua volta è conseguenza della presenza ininterrotta per oltre due millenni di civiltà e sistemi sociali quasi sempre in posizione dominante, quantomeno culturalmente, nell'ambito mediterraneo ed europeo. Basti citare l'importanza dell'Impero Romano, il quale oltretutto includeva tra i propri domini diverse tra le regioni a più alta sismicità di tutto il globo, e successivamente della Chiesa, due realtà diversissime ma che avevano in comune una forte struttura amministrativa periferica, che garantiva un continuo flusso di informazioni sugli eventi naturali e sociali verso i centri di potere. Il grado di sovrapposizione che si è avuto in Italia tra le fonti del potere pubblico, quelle legate alla presenza della Chiesa e quelle genericamente legate al fiorire dell'erudizione, come ad esempio in epoca rinascimentale, è sorprendente al punto da rendere disponibili osservazioni anche su terremoti avvenuti negli anni meno documentati del Medioevo. A questa realtà italiana, che si tende spesso a dare per scontata, fanno riscontro situazioni diversissime anche in aree geograficamente a noi molto vicine. Si pensi ad esempio alla Grecia, regione di antichissima civiltà in cui però il *record* storico si rarefà o manca del tutto tra il V secolo e l'inizio dell'Ottocento.

Al di là delle osservazioni di carattere generale esistono due gruppi di motivazioni che spiegano questa specificità della storia sismica italiana. Del primo gruppo fanno parte una serie di eventi della storia italiana che hanno creato le premesse essenziali per la ricerca sugli effetti dei terremoti. Il secondo gruppo è rappresentato invece dalle caratteristiche intrinseche della sismicità italiana, e in particolare dalla frequenza e ampia distribuzione dei terremoti, e dalla enorme influenza che essi hanno avuto sulla storia dell'edilizia e sul patrimonio architettonico, sulla distribuzione della popolazione, sull'assetto territoriale di ampie aree, e persino sulla creazione di imprevedibili aggregazioni culturali e linguistiche. Ogni cento anni la penisola vede accadere sul proprio territorio una media di oltre 100 terremoti di magnitudo compresa tra 5.0 e 6.0, nonché 5-10 terremoti di magnitudo superiore a 6, per limitarsi ai soli eventi che hanno certamente causato vittime e danni. Solo in questo secolo abbiamo già assistito ad almeno 6 terremoti di magnitudo pari o superiore a 6.5, iniziando con quello calabrese dell'8 settembre 1905, proseguendo con quelli dello Stretto di Messina del 28 dicembre 1908, di Avezzano del 13 gennaio 1915, dell'Irpinia settentrionale del 23 luglio 1930, del Friuli del 6 maggio 1976 e dell'Irpinia del 23 novembre 1980. Oltre ad aver causato oltre 150.000 vittime, l'insieme di questi terremoti ha determinato decine di migliaia di crolli e quindi di ricostruzioni e restauri, decine di casi di abbandono o trasferimento dei siti colpiti, rivoluzioni dell'assetto urbanistico e toponomastico, spostamenti della popolazione da e verso le zone disastrate, e in alcuni casi anche modificazioni permanenti dell'ambiente fisico. La semplice estensione di queste cifre ai secoli precedenti e alle rimanenti zone della penisola quantifica in modo immediato e sorprendente l'impatto che i terremoti hanno avuto sull'evoluzione della penisola nel periodo storico.

Curiosamente si potrebbe risalire ancora più a monte, e cioè ai fenomeni geodinamici che sono responsabili di questi terremoti, e riscontrare già le premesse di questa forte, e quasi unica nel mondo, interconnessione tra storia geologica e storia della civiltà. La geologia italiana è quella caratteristica di una regione giovane. Gran parte della penisola è emersa da non più di un milione di anni, come risultato di importanti movimenti verticali fortemente differenziati tra zona e zona e del progressivo colmamento di quelle che oggi appaiono come grandi pianure costiere. Questi processi hanno ulteriormente plasmato una regione già accidentata a causa degli sforzi che hanno portato alla creazione delle Alpi e degli Appennini, e si sono così determinati i forti contrasti topografici e la grande diversificazione del paesaggio che caratterizzano oggi la penisola. La conseguente grande estensione delle coste, l'individuazione di numerosi bacini idrografici,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nessuno dei quali nettamente preponderante sugli altri, e la conseguente forte diversificazione dei climi sono le condizioni che hanno contemporaneamente favorito la capillarità degli insediamenti e mantenuto in vita per molti secoli la loro diversificazione, sancita e rafforzata fino a pochi decenni fa dall'esistenza di imponenti barriere orografiche. L'unicità dell'Italia, e con questo torniamo al punto da cui eravamo partiti, sembra consistere proprio in questo parallelo ideale: da un lato la giovane e veloce attività geodinamica della penisola, con i terremoti e la diversificazione del paesaggio e degli insediamenti che questa attività causa, dall'altro la condizione per cui un terremoto avvenuto in qualunque epoca ha avuto elevata probabilità di avere testimoni attenti e scrupolosi nel trasmettere ai posteri notizie sull'accaduto. Naturalmente esistono importanti eccezioni a questa ipotesi di parallelismo, come quelle legate alla "attrazione" di informazioni verso i centri culturali e quelle dovute al temporaneo isolamento di particolari settori del territorio, non solo per motivi strettamente orografici ma anche per cause belliche o per particolari situazioni del contesto storico e religioso. Di questi ultimi aspetti e dell'impatto che essi possono aver avuto nel modificare il quadro della "memoria" della sismicità nazionale tratterà il contributo *Verso nuove strategie di ricerca: zone sismogenetiche silenti o silenzio delle fonti?* di Gianluca Valensise e Emanuela Guidoboni, in questa introduzione.

Dai "radianti di scuotimento" ai "terremoti caratteristici"

Una delle implicazioni più significative di questa "capillarità" del *record* sismologico storico nazionale è il suo elevatissimo potere risolvente in termini spaziali. Nella parte seconda dell'opera *I terremoti d'Italia*, dedicata alla "distribuzione topografica dei terremoti italiani", Mario Baratta descrive il fatto che "Le ricerche sui terremoti antichi, insieme allo studio monografico di ogni singola scossa che viene ai nostri dì a colpire una data regione, servono alla identificazione dei vari *centri* o *radianti* di scuotimento". Baratta prosegue elencando oltre 250 centri sismici italiani ben distinti, praticamente uno ogni 1.200 km^2, ovvero uno ogni 35 km lungo una qualunque trasversale alla penisola. Questo valore è ulteriormente ridotto dall'osservazione che almeno un terzo del territorio nazionale è virtualmente esente da terremoti, nonché dal fatto che molti centri vengono dall'autore a loro volta suddivisi in centri minori. Tuttavia questo potere risolvente è molto variabile in funzione della particolare epoca storica o dell'area geografica considerata. Ad esempio, nell'antichità la città di Roma "attraeva" terremoti che si verificavano lungo uno spezzone di almeno 200 km della dorsale appenninica, tra l'Umbria e il Molise. Oggi sappiamo che in questo settore esistono almeno una decina di importanti sorgenti sismogenetiche indipendenti, che vengono così ad essere "appiattite" in quella che ad una analisi superficiale potrebbe apparire come un'unica sorgente genericamente posta in prossimità di Roma. Un esempio opposto è invece offerto dalla Sicilia, regione in cui Baratta fu in grado di riconoscere ben 42 sorgenti basandosi quasi esclusivamente su terremoti del XVIII e XIX secolo. E, sempre a proposito della capacità di risolvere spazialmente le diverse sorgenti, può essere sorprendente osservare che l'accuratezza delle stime epicentrali basate su dati di risentimento macrosismico, storici e non, non ha avuto rivali fino a meno di trenta anni fa; solo a partire da quel momento la densità e il livello tecnologico raggiunti dalle moderne reti sismografiche hanno avuto ragione della capillarità degli insediamenti, e quindi dell'attendibilità degli scenari macrosismici, in gran parte della penisola.

Si potrebbe osservare che l'accuratezza nella definizione dei "centri", ovvero delle sorgenti sismogenetiche, è in fondo un aspetto marginale in vista del fatto che la sismicità appare comunque dispersa in modo quasi casuale su estese porzioni del territorio. Tuttavia, la Sismologia moderna suggerisce che tale casualità è più che altro frutto delle diverse incertezze che concorrono alla determinazione dell'epicentro di un terremoto, e che al contrario la sismicità tende a concentrarsi ripetitivamente su strutture

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

geologiche ben precise, anche se non necessariamente di facile individuazione in superficie. Come dimostra l'esempio riguardante Roma e la Sicilia, e come confermano le più moderne tendenze in questo particolare settore della Sismologia, la capacità di mettere a fuoco sorgenti individuali invece che generiche aree sismogenetiche, e quindi potenzialmente di individuare zone di *gap* nel rilascio sismico, rappresenta un deciso salto di qualità per le stime di pericolosità sismica. Questo vale in particolar modo per le sorgenti dei grandi terremoti perché sapere, o poter prevedere, di trovarsi a 10 o a 30 km dalla loro faglia-sorgente può equivalere alla differenza tra vedere un edificio distrutto o semplicemente lesionato. Anche in questo caso ci possono essere però spiacevoli sorprese, come nel caso in cui il livello di sismicità di un dato centro venga sovrastimato a causa della prossimità di un osservatorio, di un monastero, o semplicemente di un centro abitato che ne enfatizza gli effetti. Caratteristico il caso della zona dei Colli Albani, vicino a Roma, dove la concomitanza tra una serie di sequenze sismiche locali e la nascita dell'Osservatorio di Rocca di Papa nel 1889 ha per un certo periodo indotto alcuni a sovrastimare il reale potenziale sismogenetico della zona. Un'analisi accorta di tutte le informazioni fornite dal *record* storico dovrebbe tuttavia permettere di eliminare gli effetti di questi elementi di "disturbo" e di riportare nelle giuste proporzioni il peso dei vari centri.

La riscoperta degli effetti di sito

Un aspetto finora non molto apprezzato dell'informazione sui terremoti storici è la possibilità di risolvere i cosiddetti effetti di sito, ovvero le eventuali eterogeneità a piccola scala del danneggiamento, ad esempio entro le dimensioni di una città storica. Il grande terremoto di Città del Messico del 1985 è stato forse la prima occasione in cui l'eterogeneità della risposta locale è stata messa chiaramente in evidenza, oltre che dalla distribuzioni di crolli e danni, anche da reti di strumenti. Da quel momento fenomeni analoghi sono stati osservati ripetutamente, ad esempio nei grandi terremoti californiani del 1989 e 1994 e nel catastrofico terremoto di Kobe del 1995, e il problema di anticipare le caratteristiche della risposta locale è diventato uno degli obiettivi centrali della moderna pratica per la mitigazione del rischio sismico. Ma non si tratta di una scoperta recente, perché la forte eterogeneità del livello del danneggiamento anche su piccole distanze era stata già osservata durante numerosi terremoti del passato, e specialmente da studiosi italiani e nello studio di terremoti italiani. A partire dall'inizio di questo secolo e particolarmente a seguito dei grandi terremoti dello Stretto di Messina del 1908 e di Avezzano del 1915, queste osservazioni avevano iniziato anche a essere spiegate in termini di costituzione del sottosuolo e quindi a essere interpretate come caratteristiche permanenti del sito colpito. Messina stessa, ad esempio, ebbe a soffrire nel 1908 cedimenti e sconvolgimenti della zona del porto del tutto analoghi a quelli che si erano verificati nel 1783 a seguito di un terremoto altrettanto forte ma localizzato ben al di fuori dello Stretto. Le informazioni storiche suggeriscono sistematiche amplificazioni accompagnate a forte eterogeneità del danneggiamento per un gran numero di località particolarmente dell'Italia centro-meridionale. Tra queste vi è persino la città di Roma, dove recenti studi (si veda in proposito Funiciello 1995, e lavori ivi contenuti) hanno mostrato una ripetitività nella localizzazione e nella qualità del danno a seguito di terremoti diversissimi sia per dimensioni che per distanza epicentrale. Anche se questi fenomeni sono oggi ben compresi dal punto di vista teorico, resta il fatto che solo l'accesso al *record* storico garantisce una immediata verifica sperimentale di condizioni di fatto non prevedibili a partire dai soli dati della geologia di superficie e tantomeno dalle registrazioni relative a piccoli terremoti recenti.

Il potenziale delle informazioni sulla risposta sismica locale durante forti terremoti storici è dunque evidentemente tanto elevato quanto sostanzialmente inesplorato. Anche in questo caso però l'osservazione sui cosiddetti "effetti di sito" deve essere depurata

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

da eventuali condizioni locali, come la fatiscenza di partenza degli edifici coinvolti o la coesistenza di diversi criteri costruttivi, il che richiede una valutazione attenta e approfondita del *record* storico che vada ben oltre la semplice assegnazione di un valore d'intensità macrosismica.

Perché un altro catalogo?

Abbiamo fin qui delineato una serie di problematiche generali inerenti la valutazione della sismicità del passato. Il *record* sismologico storico italiano è senz'altro fuori dal comune, ma allo stesso tempo ogni sua caratteristica positiva sembra avere un rovescio della medaglia tale per cui un'analisi sommaria delle informazioni storiche può dar luogo a un quadro completamente travisato del potenziale sismogenetico di ogni data zona; non solo sottostimandolo, come erroneamente si ritiene avvenga nella maggioranza dei casi, ma spesso anche sovrastimandolo, con conseguenze pesanti particolarmente per aree con economia in via di sviluppo. Fino ad oggi i risultati della ricerca storica sono stati sintetizzati nei cataloghi di tipo tradizionale, ma è ormai chiaro che questi per loro stessa natura tendono ad appiattire l'informazione di base e quindi mal si adattano ad approfondimenti e sottili distinguo come quelli qui brevemente delineati. Questa condizione è esemplificata con immediatezza dal problema della stima dell'energia sprigionata da un terremoto. Si osserva comunemente, e il fenomeno è ben compreso anche sotto il profilo teorico, che due terremoti crostali aventi rispettivamente magnitudo 6.5 e 8.0 possono determinare gli stessi valori di accelerazione di picco, ad esempio nel *range* 0.3 - 0.5 *g*, e gli stessi effetti massimi di risentimento, ad esempio del X grado. In altre parole, si assiste ad una vera e propria "saturazione" delle grandezze accelerazione di picco e intensità per entrambi i terremoti. Ciò che invece li differenzia nettamente è piuttosto l'estensione della zona in cui produrranno tali effetti, che sarà di poche decine di chilometri quadri nel primo caso e di varie centinaia nel secondo. In mancanza di dati strumentali l'importanza relativa delle due scosse potrà essere apprezzata solo conoscendone il quadro completo degli effetti dinamici; un tipo di informazione finora del tutto assente dai cataloghi tradizionali, che tendono a riportare solo l'intensità epicentrale. Un'incertezza di valutazione come quella dell'esempio avrebbe conseguenze enormi nella stima del potenziale sismogenetico residuo di ogni data regione perché, mentre il terremoto più piccolo potrebbe essere associato alla rottura di una faglia lunga 10 o 20 km, nell'altro caso si potrebbe ipotizzare del tutto scaricato il potenziale di un'area estesa dieci volte tanto.

A onor del vero, l'obiettivo del superamento dei cataloghi tradizionali è stato il tema dominante della ricerca in Sismologia Storica durante l'ultimo decennio. Diversi gruppi di ricercatori hanno fatto propria la necessità di andare oltre la semplice elencazione in ordine cronologico di una serie di terremoti identificati solo dai loro parametri epicentrali ed energetici, mettendo invece a disposizione dell'utilizzatore finale un prodotto che per ogni evento sintetizzasse anche le fonti dell'informazione disponibile, il quadro degli effetti, il contesto storico e geografico. Sfruttando le possibilità offerte dalla moderna tecnologia informatica, e soprattutto grazie alla drastica riduzione dei tempi di elaborazione e dei costi di accesso a tale tecnologia, sono sorte diverse iniziative tra cui ricordiamo quelle di Bergamaschi *et al.* (1981), Bellani *et al.* (1989), Stucchi (1991), Postpischl *et al.* (1991), Bramerini *et al.* (1995). Obiettivo comune di queste esperienze è stato quello di sviluppare complessi sistemi informativi, in alcuni casi anche su base territoriale, che consentissero una gestione rapida di una gran mole di informazioni tra cui elenchi delle località colpite e relativo grado di risentimento, testi delle fonti originali, diagrammi e figure originali, foto e tutto ciò che poteva aver contribuito alla stima dei parametri significativi dei terremoti del passato. Per parte sua, l'Istituto Nazionale di Geofisica ha curato, con la società di ricerca SGA Storia Geofisica Ambiente, lo sviluppo di PERSEUS, un *data-base* basato su un GIS (Geographic

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Information System) per l'organizzazione e l'analisi interattiva di dati sulla sismicità storica nazionale (Boschi *et al.* 1992; Boschi *et al.* 1994).

Sfortunatamente le nuove esperienze sono maturate in un momento poco favorevole alla ricerca sui terremoti del passato. Infatti, nonostante le premesse lusinghiere e nonostante il peso della tradizione che accompagna e contraddistingue la Sismologia Storica in Italia, nessun catalogo è stato pubblicato nel decennio appena trascorso dall'uscita di quello elaborato dal Progetto Finalizzato Geodinamica (Postpischl 1985). Come già si era verificato in precedenza, le nuove esperienze sono per lo più rimaste nei cassetti di chi le aveva proposte o sono state al massimo utilizzate come strumento ad uso strettamente interno ai gruppi che ne erano stati promotori, tanto che nel suo complesso l'ultimo decennio ha rappresentato una fase di relativa stasi editoriale. Una delle cause principali di questo rallentamento degli sforzi della ricerca è stata indubbiamente rappresentata dal disastro nucleare di Chernobyl (1986) e dalla successiva consultazione popolare (1987) con cui gli Italiani hanno imposto una moratoria di 5 anni al piano di sviluppo delle centrali nucleari in Italia. Nel periodo compreso tra il 1983 e il 1987 l'ENEL, nel quadro del Piano Energetico Nazionale e delle ricerche per la localizzazione di siti in cui costruire centrali sia nucleari che convenzionali, aveva commissionato alla società SGA le ricerche sulla sismicità storica nazionale. Come in tutti i paesi industrializzati, anche in Italia la ricerca in Sismologia Storica era in quegli anni sostenuta in larga misura dalla necessità di mitigare i rischi associati con l'esercizio di tali centrali, ed è quindi comprensibile come l'ENEL abbia, a partire dal 1987 e dopo oltre quattro anni di intense ricerche, sostanzialmente raffreddato gli investimenti fino ad allora dedicati a questo settore di ricerca.

È stato proprio a partire dal 1987 che, per non disperdere l'importante patrimonio di esperienza e di conoscenze maturate negli anni precedenti, l'Istituto Nazionale di Geofisica ha assunto il ruolo precedentemente giocato dall'ENEL, ereditando i risultati già conseguiti e promuovendo nuove ricerche. Come si è detto, al "passaggio delle consegne" tra ENEL e Istituto Nazionale di Geofisica esisteva già una cospicua mole di informazioni raccolte, interpretate e classificate secondo gli standard più attuali, ma tali studi erano caratterizzati da un certo squilibrio sia strettamente geografico, sia inerente i livelli di revisione e approfondimento, che erano mirati ad obiettivi specifici. Queste condizioni erano il frutto delle particolari necessità imposte dalla ricerca sullo sviluppo del nucleare in Italia. Infatti nella grande maggioranza dei casi si trattava di studiare eventi di magnitudo contenuta avvenuti in aree a bassa sismicità, come la Pianura Padana e il Salento, o di approfondire le caratteristiche di propagazione di forti eventi appenninici in direzione dei siti prescelti, anche se non erano mancati studi sui principali terremoti storici dell'Italia settentrionale. A fronte di questo particolare quadro delle conoscenze, e forte del proprio carattere di ente di rilevanza nazionale dedicato alla ricerca sismologica di base e della propria ultratrentennale tradizione nel campo della Sismologia Storica, l'Istituto Nazionale di Geofisica ha operato commissionando nuove ricerche con un criterio tale da garantire la complementarietà dei nuovi studi con quelli già svolti negli anni precedenti e da rendere omogeneo lo stato delle conoscenze sulle zone più significative del territorio nazionale. La collaborazione tra Istituto Nazionale di Geofisica e SGA è proseguita senza interruzioni fino ad oggi, aggiungendo progressivamente nuovi tasselli alla revisione critica e alla *contestualizzazione* di diverse centinaia di forti terremoti storici e facendone emergere un quadro di effetti in alcuni casi anche molto diverso da quello disponibile precedentemente. Sui metodi utilizzati e sui risultati ottenuti in questo processo riferiscono i contributi di Emanuela Guidoboni e di Graziano Ferrari in questa introduzione. Le ricerche effettuate sono state già in parte rese disponibili tramite la pubblicazione di monografie, fra cui può essere ricordata quella su *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia* (Guidoboni 1989; il catalogo dei terremoti prima del

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mille è stato recentemente pubblicato anche in inglese con numerosi approfondimenti e integrazioni da Guidoboni, Comastri e Traina 1994), ma la parte più cospicua è ancora sotto forma di rapporto tecnico. Fa eccezione naturalmente il *data-base* PERSEUS, uno strumento in cui era già delineata la filosofia della nuova opera qui proposta ma che era stato sviluppato in una forma difficilmente compatibile con una sua piena divulgazione. Il nuovo *Catalogo dei Forti Terremoti in Italia*, che viene qui presentato, ha quindi il doppio obiettivo di rispondere alla crescente domanda di un "catalogo di nuova generazione" facilmente consultabile da chiunque e di trasferire alla comunità scientifica tutti i frutti della collaborazione tra ENEL e SGA prima e tra Istituto Nazionale di Geofisica e SGA poi. Le scelte operative che sono alla base del nuovo catalogo, i cui dettagli sono discussi nel contributo *Percorsi e struttura dell'informazione: una guida per l'utilizzatore* di Graziano Ferrari e Paolo Gasperini, sono il frutto dell'obiettivo di rendere disponibile in maniera immediata e del tutto trasparente una mole veramente considerevole di dati, frutto di oltre un decennio di ricerche specialistiche. Il contenuto del *data-base* ammonta a oltre 90 Mbytes, che potrebbero corrispondere a oltre 20.000 pagine a stampa dense di dati, testi originali e testi di commento. Il nuovo catalogo dovrebbe consentire di utilizzare e reinterpretare questi dati con modalità del tutto innovative; un balzo in avanti che, per analogia con una disciplina affine, potremmo paragonare al passaggio dalla sismometria analogica dei primi 70 anni di questo secolo a quella digitale dell'ultimo ventennio.

Caratteristiche del nuovo catalogo

Volendo sintetizzare al massimo le caratteristiche della nuova opera si potrebbe osservare che si tratta, come si è detto, di un catalogo di nuova generazione. Esso comprende infatti non solo le informazioni sintetiche contenute nei cataloghi tradizionali, ma anche i testi originali che sono serviti per studiare i diversi terremoti, una serie strutturata di commenti sintetici su particolari aspetti del terremoto, dagli effetti all'andamento nel tempo delle scosse alla contestualizzazione in quadri storici spesso molto diversi, e infine un insieme di informazioni sulle caratteristiche territoriali, demografiche ed edilizie delle aree colpite. Le enormi dimensioni della base di dati contenuta nel catalogo hanno reso necessario presentarla suddivisa tra un supporto a stampa convenzionale, il volume di cui fa parte questa introduzione, e un supporto informatico CD-ROM (*Read Only Memory*, ovvero memoria che può essere solo letta ma non modificata, immagazzinata su un supporto di tipo *Compact Disc*). La scelta del CD-ROM è stata suggerita dalla sua grande capacità (fino a 650 Mbytes), caratteristica che consente di memorizzare su uno stesso disco versioni del *data-base* adatte a diverse piattaforme di calcolo (MS-DOS e Macintosh), oltre che dal costo estremamente contenuto di questo tipo di supporto e dalla grande diffusione dei relativi dispositivi di lettura. La consultazione del catalogo segue le modalità caratteristiche di un "ipertesto", in cui l'accesso alle informazioni non avviene necessariamente nella forma strettamente sequenziale caratteristica delle opere a stampa di qualunque epoca, ma piuttosto in maniera dinamica mediante puntatori opportunamente predisposti nel *data-base*. La consultazione congiunta delle due parti che compongono l'opera è favorita da una serie di "agganci" tra testo a stampa e testo memorizzato, anch'essi opportunamente predisposti e segnalati mediante simboli grafici appropriati.

Seconda caratteristica fondamentale del nuovo catalogo qui presentato è quella di essere un catalogo dinamico: sia in quanto suscettibile di essere aggiornato continuamente in relazione ai progressi della ricerca storica di base, sia in quanto aperto al potenziale contributo di chiunque operi nel campo della Sismologia Storica e desideri mettere a disposizione della comunità nel nuovo formato proposto i propri risultati. Nella prima uscita qui presentata il supporto informatico reca la dicitura 1-1995, a indicare appunto che si tratta della prima edizione del Catalogo dei Forti Terremoti. Si prevede che

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nuove versioni vengano distribuite a scadenze annuali. Ogni nuova versione conterrà informazioni relative a terremoti precedentemente non considerati e gli eventuali arricchimenti, approfondimenti e revisioni di terremoti già presenti. I criteri di selezione dei nuovi obiettivi di studio da perseguire, e quindi di conseguenza le direzioni di progressivo arricchimento del catalogo, sono stabiliti anno per anno dall'Istituto Nazionale di Geofisica sulla base di specifiche esigenze di ricerca per una sempre migliore comprensione dei caratteri della sismogenesi in Italia. Particolarmente significativo negli ultimi anni è stato il contributo delle ricerche in Tettonica Recente, Paleosismologia e Sismologia strong-motion, che hanno contribuito a mettere meglio a fuoco le priorità della ricerca in Sismologia Storica e il modo in cui essa può contribuire alla mitigazione del rischio sismico nazionale.

Infine, la nuova opera si propone come un Catalogo dei Forti Terremoti, ovvero di quegli eventi che vengono normalmente ritenuti rilevanti sia dal punto di vista geodinamico che dal punto di vista dell'impatto socio-economico. La scelta di limitare l'indagine ai forti terremoti nasce da un lato dalla necessità di stabilire delle priorità tra le molte migliaia di eventi riportati nei cataloghi tradizionali, dall'altro dalla volontà di tener conto della fisica del fenomeno sismico, che mostra che solo i terremoti più forti sono effettivamente rappresentativi delle condizioni e delle modalità del rilascio sismico della regione in cui hanno luogo. Per questi motivi già nella fase di progettazione del nuovo catalogo si è deciso di investire il massimo delle risorse nei terremoti più forti, impedendo che l'accuratezza della loro revisione venisse limitata dall'attenzione per eventi minori e poco significativi in termini di pericolosità sismica.

È importante precisare che, com'è normale che avvenga dopo una ponderosa opera di approfondimento e revisione come quella condotta negli ultimi anni in preparazione a questo catalogo, i forti terremoti che vi compaiono non coincidono necessariamente tutti con quelli che comparivano nei cataloghi precedenti. Esistono, infatti, diversi casi in cui si è avuto un ridimensionamento di terremoti precedentemente ritenuti forti, ad esempio a seguito della rivalutazione dell'intensità epicentrale o della drastica riduzione delle dimensioni dell'area interessata. Gli approfondimenti di cui il nuovo catalogo è interprete hanno portato però anche una situazione del tutto speculare; quella di eventi forti che, per avere avuto epicentro in mare o in zone scarsamente abitate, appaiono nei cataloghi tradizionali come terremoti moderati centrati nella località di più forte risentimento o semplicemente nella più vicina località abitata. Si tratta quindi di eventi errati sia dal punto di vista delle coordinate epicentrali, il che fa apparire attive zone che potrebbero non esserlo allo stesso tempo lasciando nell'ombra sorgenti sismiche insidiose, che da quello dell'energia liberata, con conseguenze comprensibili sulla valutazione del potenziale sismogenetico complessivo della regione in cui hanno avuto luogo. I nuovi criteri su cui il catalogo è basato, e principalmente l'attenzione per la storia territoriale e la contestualizzazione degli effetti sismici rilevati, hanno consentito di mettere in risalto un certo numero di questi casi (si veda in proposito il contributo *Verso nuove strategie di ricerca: zone sismogenetiche silenti o silenzio delle fonti?* di Gianluca Valensise e Emanuela Guidoboni in questa introduzione).

La rivalutazione o il ridimensionamento di importanti terremoti è solo uno degli aspetti qualificanti del nuovo catalogo. Esistono molti altri aspetti innovativi, sia per quanto riguarda la disponibilità e la selezione dell'informazione di base, sia per quanto riguarda i metodi d'indagine. Su tutti questi aspetti riferisce Emanuela Guidoboni nel contributo *Dati di base e metodo di indagine: una navigazione fra effetti sismici e contesti storici*, ma vogliamo accennare qui ad una sola delle diverse innovazioni, forse la principale e comunque quella che meglio riassume la filosofia dell'opera qui presentata. A differenza dei suoi "predecessori", il nuovo catalogo consente infatti in molti casi di accedere alle informazioni originali e alle relative interpretazioni storiografiche, che sono servite per la stima di uno specifico valore di risentimento o di un parametro epi-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

centrale. Questa opportunità riduce drasticamente il grado di "dogmatismo" insito nel processo di assegnazione dell'intensità macrosismica, consentendo a chiunque di elaborare un proprio quadro degli effetti sulla base del contesto storico, demografico e urbanistico dello specifico terremoto analizzato e della singola località colpita. In questo senso il catalogo rappresenta un passo concreto verso una efficace separazione tra i dati di base e le loro possibili interpretazioni, ponendo le premesse perché i primi vivano più a lungo e comunque sopravvivano alle seconde.

Il contenuto sismologico

La prima versione del Catalogo dei Forti Terremoti riporta informazioni relative a 346 terremoti che si sono verificati tra il 461 a.C. e il 1980. Per ogni evento vengono innanzitutto riportati in forma sintetica tutti i parametri epicentrali stimati su base macrosismica, una stima di magnitudo equivalente anch'essa su base macrosismica, il numero delle località per cui è disponibile una stima degli effetti per ogni terremoto e infine il livello di approfondimento della revisione del terremoto nel suo complesso. Per ogni evento il volume a stampa riporta anche la statistica delle fonti, la lista dei riferimenti bibliografici e una selezione di testi sintetici di commento, oltre naturalmente ai codici di "aggancio" al *data-base* memorizzato su disco. Tutte le altre operazioni di estrazione e analisi devono partire da quest'ultimo, che consente innanzi tutto di estrarre secondo criteri cronologici, spaziali ed energetici e quindi raggruppare particolari sottoinsiemi di terremoti. Un livello successivo di approfondimento prevede che per ogni singolo evento vengano estratti e visualizzati i commenti sintetici disponibili, le informazioni sul risentimento nelle diverse località, i riferimenti bibliografici e i relativi testi originali. Alcune di queste informazioni possono essere anche memorizzate su file esterno per un utilizzo successivo. Da questo punto l'analisi può procedere con l'estrazione di dati relativi ad un evento successivo, ovvero può passare ad esaminare tutti i terremoti risentiti presso una specifica località. Quest'ultima modalità di estrazione, resa possibile dalla logica del *data-base* e in particolare dall'esistenza dei puntatori cui si è fatto cenno in precedenza, consente di ottenere rapidamente una vera e propria storia della sismicità di ogni dato sito e rappresenta forse l'esempio pratico più immediato di consultazione "ipertestuale" del nuovo catalogo.

La selezione dei terremoti inclusi nel catalogo segue la filosofia degli eventi "significativi" delineata in precedenza. La prima versione del catalogo contiene tutti i terremoti che comparivano nel catalogo del progetto Finalizzato Geodinamica con intensità maggiore dell'VIII grado della scala MCS, includendo quindi tutti gli eventi ad intensità incerta tra l'VIII e il IX grado. In pratica il catalogo copre per intero l'intervallo di magnitudo compreso tra 5.5 circa e 7.2; il primo valore corrisponde approssimativamente ad una intensità VIII-IX, mentre il secondo è quello normalmente assegnato su base strumentale al terremoto dello Stretto di Messina del 1908, ritenuto uno dei terremoti più forti mai avvenuti nella penisola. Nella prima versione del catalogo compaiono anche eventi d'intensità minore che erano stati studiati in dettaglio per motivi specifici, ad esempio per la vicinanza delle loro aree epicentrali a siti prescelti per la costruzione di importanti infrastrutture. La soglia dell'VIII-IX grado verrà comunque progressivamente abbassata nelle future versioni del catalogo attraverso la revisione e la riorganizzazione secondo il nuovo formato delle informazioni disponibili per un numero sempre più ampio di terremoti.

Come si è visto, i dati contenuti nel nuovo catalogo costituiscono i risultati di revisioni e di ricerche eseguite nell'arco di oltre 10 anni nel quadro di progetti diversi e aventi obiettivi talora molto specifici. In preparazione all'uscita del catalogo si è resa necessaria una revisione dei dati prodotti in tutte queste ricerche, rivedendo fonti, analizzando testi problematici, integrando con nuovi dati e quindi ampliando sensibilmente il numero delle località classificate con un valore d'intensità e le relative voci

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

bibliografiche. Questo sforzo ha avuto l'obiettivo di garantire, per quanto possibile, una complessiva omogeneità dei risultati. I programmi di ricerca hanno goduto di una notevole stabilità di metodo e hanno così garantito uno spirito unitario nell'approccio generale alle fonti, nella loro lettura e nelle interpretazioni per le attribuzioni dei valori d'intensità, nei tre diversi livelli di approfondimento previsti:

– revisione bibliografica e reinterpretazione dei dati;
– revisione bibliografica con integrazione di fonti memorialistiche, sondaggi archivistici e/o ricerche mirate per sezioni particolari dell'area colpita o su tipi di fonti; interpretazione dei nuovi dati;
– revisione bibliografica, ricerche archivistiche sistematiche, analisi storiografiche e interpretazioni.

Questi elementi hanno fornito una complessiva uniformità del progetto, facilitandone la fruizione.

bibliografia

Baratta M. 1901, *I terremoti d'Italia. Saggio di storia geografia e bibliografia sismica italiana*, Torino (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979).

Bellani A., Postpischl D. e Stucchi M. 1989, Dal catalogo dei terremoti alla banca dati macrosismici, Primo Workshop Gruppo di Informatica Applicata alle Scienze della Terra - "Informatica e Scienze della Terra", Sarnano (MC).

Bergamaschi S., Ferrari G., Gasperini P., Postpischl D. e Volta A. 1981, Sistema informativo per la gestione e l'elaborazione automatica dei dati sismici nazionali, *Rendiconti della Società Geologica Italiana* 4, pp.685-692.

Boschi E., Ferrari G. e Guidoboni E. 1992, PERSEUS Project: a GIS for historical seismology, organization and first results, in *Activity Report 1990-1992 and Proceeding*. XXIII General Assembly of the European Seismological Commission, International Association of Seismology and Physics of the Earth's Interior, International Union of Geodesy and Geophysics, Prague, Czechoslovakia, 7-12 September 1992, vol.1, Praha, pp.122-125.

Boschi E., Guidoboni E. e Ferrari G., 1994, The PERSEUS Project: a Geographical Information System for Historical Earthquakes in *Storia & Multimedia*, Proceedings of the Seventh International Congress Association for History & Computing, edited by F.Bocchi and P.Denley, Bologna pp.731-737.

Bramerini F., Castenetto S., Cubellis E., Martini M.G., Rebuffat M. e Soddu P. 1995, Earthquakes, G.I.S. and multimedia. The 1883 Casamicciola earthquake, in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E. 1973, *General Catalogue of Italian Earthquakes*, CNEN, RT/PROT (73)12, Roma.

ENEL 1979, *Catalogo dei terremoti avvenuti in Italia dal 1000 al 1975*, a cura di Aquater, inedito.

Ferrari G., Gasperini P. e Guidoboni E. 1995, Macroseismic intensity evaluation with the "Fuzzy Sets Logic", in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

Funiciello R. (a cura di) 1995, La geologia di Roma. Il centro storico, *Memorie descrittive della carta geologica d'Italia*, vol.50.

Guidoboni E. (a cura di) 1989, *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, ING, Bologna.

Guidoboni E., Comastri A. e Traina G. 1994, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, ING, Bologna.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guidoboni E. e Mariotti D. 1995, *I terremoti distruttivi della Calabria e della Sicilia, secoli XVI-XX*, ING, in preparazione.

Istituto Nazionale di Geofisica 1981, *Catalogo dei terremoti italiani dal 1450 a.C. al 1980*, rapporto interno ING, Roma.

Postpischl D. 1973, *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*, file di lavoro non pubblicato.

Postpischl D. (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.

Postpischl D., Stucchi M. e Bellani A. 1991, Some ideas for a databank of macroseismic data, *Tectonophysics* 193, pp.215-223.

Stucchi M. 1991, Verso una razionalizzazione della base di dati macrosismici, in *Atti del Convegno, Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica*, CNR-GNDT, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, vol.2, Bologna, pp.1-23.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Dati di base e metodo di indagine: una navigazione fra effetti sismici e contesti storici

Emanuela Guidoboni
SGA Storia Geofisica Ambiente

I dati di questo catalogo costituiscono i risultati di revisioni e di ricerche eseguite nell'arco di oltre 13 anni, afferenti a progetti diversi e anche con obiettivi a volte differenziati. È stata operata un'approfondita revisione delle ricerche degli anni '80, rivedendo fonti, analizzando testi problematici, integrando con nuovi dati e quindi ampliando le voci bibliografiche. Questo sforzo è stato reso necessario dall'obiettivo di garantire, per quanto possibile, una complessiva omogeneità dei testi e dei risultati, nonché delle interpretazioni.

Le ricerche confluite in questo catalogo hanno avuto 4 fasi cronologicamente distinte:

1983-86: programmi di ricerca dell'ENEL, nel quadro del Piano Energetico Nazionale. Afferiscono a questa fase delle ricerche 101 terremoti contenuti in questo catalogo;

1987-88: programmi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica per la revisione dei terremoti avvenuti prima dell'anno Mille. I risultati sono già stati pubblicati in Guidoboni (1989), e Guidoboni, Comastri e Traina (1994). Afferiscono a questa fase delle ricerche 87 terremoti contenuti in questo catalogo;

1989-91: programmi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica per la revisione dei maggiori eventi sismici della Calabria e della Sicilia dal Mille al 1980, con intensità epicentrale maggiore o uguale al grado VIII-IX. I risultati di questi studi, ulteriormente approfonditi nel 1993-94, sono attualmente in fase di preparazione per la stampa (Guidoboni e Mariotti 1995). Afferiscono a questa fase delle ricerche 49 terremoti contenuti in questo catalogo;

1991-94: programmi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica per l'incremento del numero dei terremoti revisionati, con estensione progressiva ai più forti eventi sismici italiani a partire dall'VIII-IX grado. Afferiscono a questa fase delle ricerche 109 terremoti contenuti in questo catalogo.

Complessivamente le ricerche qui presentate riguardano 346 eventi sismici.

L'unificazione delle ricerche svolte in questo ultimo decennio è stata favorita dalla stabilità dei criteri nei programmi di ricerca. Ciò ha garantito uno spirito unitario nell'approccio generale delle fonti, nella loro lettura e nelle interpretazioni per le attribuzioni dei valori d'intensità, nei tre diversi livelli di approfondimento previsti.

Per utilizzare al meglio i dati di questo catalogo, occorre tenere presente che si tratta di una *revisione* storiografica di eventi sismici; l'obiettivo del progetto è stato di mettere a disposizione dati vagliati criticamente, quindi di fornire non solo nuovi parametri, ma anche di indicare i percorsi logici e le scelte seguite, nonché di consentire un accesso diretto alle fonti di base.

I cataloghi revisionati in questa fase sono stati due:

Catalogo dei terremoti italiani dal 1450 a.C. al 1980, rapporto interno ING, Roma 1981 (coordinatore Calvino Gasparini, redazione Liliana Marcelli); la revisione di questo catalogo ha riguardato solo il periodo dall'antichità al X secolo; d'ora in poi citato come ING 1981.

Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, a cura di Daniele Postpischl (1985), PFG-CNR; d'ora in poi citato come PFG.

Per favorire la comprensione dello stato delle conoscenze per ogni evento dell'attuale catalogo, sono qui di seguito esplicitati i tre livelli della revisione.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ analisi dei dati noti: lo "smontaggio" dei cataloghi revisionati

Gli attuali cataloghi hanno alle spalle un'intricata e famosa tradizione di studi storico-sismologici vecchia ormai di due secoli. L'insieme di queste conoscenze costituisce un corpus di singolare valore storiografico e scientifico, che non poteva essere ignorato, non solo per la sua valenza culturale, ma anche per ragioni del tutto pratiche. La necessità di comprendere i dati riportati in forma sintetica nei cataloghi informatizzati rimanda necessariamente ai dati bibliografici che stanno alla base di tali elaborazioni. Ciò ha significato ripercorrere anche le deduzioni che i primi compilatori del catalogo nazionale informatizzato (Carrozzo *et al*. 1973) fecero dalla lettura di Baratta (1901), e successivamente analizzare gli elementi informativi di base contenuti nelle sintesi stesse di Baratta.

Il catalogo descrittivo di Baratta presenta un grande interesse per chi lo esamina, perché consente di entrare nel vivo della tradizione sismologica pre-novecentesca e di un uso tutto particolare della storiografia antiquaria, nonché di valutare un riferimento ancora non sistematico alle fonti dirette. Anche se i materiali di base di Baratta sono complessivamente lontani dagli attuali criteri storiografici, è stato necessario analizzarli direttamente perché costituiscono il patrimonio di erudizione che è stato alla base delle conoscenze sulla sismicità storica fino a tempi molto recenti ed è perciò una tappa indispensabile per la revisione dei dati.

Nel catalogo PFG, la bibliografia dei terremoti accaduti prima del XX secolo è formata, oltre che dal catalogo di Baratta, anche da letteratura scientifica costituita dalle revisioni eseguite nell'ambito del Progetto Finalizzato Geodinamica del CNR fra il 1980 e il 1983 (parte dei lavori è confluita nell'*Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes*, a cura di Daniele Postpischl 1985). Per i terremoti del catalogo PFG accaduti dalla seconda metà del XX secolo, i dati di base sono costituiti prevalentemente da bollettini, cataloghi parametrici o specifiche relazioni sismologiche di istituti italiani o stranieri: si tratta di un insieme di dati eterogenei, spesso privi di elementi macrosismici.

Il primo livello della revisione dei parametri noti degli eventi ha comportato quindi un paziente lavoro critico, che ha riguardato tutti gli eventi, anche quelli per i quali sono state successivamente sviluppate nuove ricerche. Il primo livello della revisione si è sviluppato in tre fasi:

1. recupero delle opere già citate nella bibliografia del catalogo e delle fonti remote di Baratta;
2. lettura critica dei testi reperiti;
3. attribuzione, per ciascuna opera e in relazione ad ogni terremoto, di un *codice di valore* (si veda oltre in questo contributo).

Attraverso queste tre fasi è stata ricostruita la bibliografia originale del catalogo revisionato, con due elementi aggiuntivi: il controllo diretto delle fonti remote di Baratta, anche di quelle citate indirettamente, e la classificazione della qualità dell'informazione di base per ogni specifico evento.

La qualità dei dati usati da Baratta rispecchia non solo la sensibilità storiografica dell'autore e dei suoi numerosi collaboratori, ma anche il livello critico della storiografia del suo tempo. Per esempio, Baratta per i terremoti medievali usò le edizioni di cronache e annali allora disponibili, costituite per lo più dalle edizioni dei *Rerum Italicarum Scriptores*, curate da Muratori fra il 1723 e il 1751; solo nel 1900 le edizioni furono riprese con una seconda serie (curata oggi dall'Istituto Storico Italiano per il Medioevo), che contiene sia la riedizione critica di testi già compresi nella serie settecentesca (ma non di tutti), sia l'edizione di testi inediti. Così, le *Fonti per la Storia d'Italia*, iniziate nel 1887, registrano un sensibile aumento delle pubblicazioni nei primi decenni del Novecento. Fino ai nostri giorni intensa e diffusa è stata l'opera di storici e filologi per nuove edizione di fonti e per riedizioni che hanno recepito più aggiornati criteri critici, spesso con considerazioni innovative su aspetti della cronolo-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

gia e della toponomastica.
Baratta usò, talvolta senza sospetto, opere apocrife anche quando la critica le aveva già indicate come false; altre volte ne era consapevole, ma ne recepì ugualmente le informazioni. L'attuale revisione ha messo in evidenza questi casi, conservando nei commenti la traccia dell'uso precedente di tali fonti, per motivare l'esclusione di alcune località dalla stima degli effetti.
Va detto che non tutte le voci bibliografiche citate da Baratta sono oggi recuperabili nella loro integrità: per esempio, sono talvolta citati documenti d'archivio in modo generico, tale da non consentire la loro immediata identificazione; anche diverse citazioni bibliografiche non sono esatte, e hanno costretto a una ricerca allargata e talvolta infruttuosa. Vi sono anche casi in cui documenti correttamente citati non sono più recuperabili, per le numerose vicende archivistiche subite (dispersioni, distruzioni o anche solo riordini).
Questo lavoro di recupero e di analisi bibliografica ha consentito di mettere in evidenza anche delle preziosità: alcuni autori utilizzati da Baratta, come Bonito (1691), Biancolini (1745-49), Antinori (ms. sec.XVIII Biblioteca dell'Aquila), conservano nelle loro opere trascrizioni integrali di documenti, di cronache o di epigrafi, oggi fonti perdute, per cui tali autori alcune volte diventano essi stessi "fonti" (sia pure indirette) degli eventi trattati.
Questa fase della revisione ha consentito di correggere numerosi errori di localizzazione e di cronologia e di eliminare taluni eventi perché generati da errori cronologici o da fraintendimenti delle fonti.
La revisione bibliografica ha incluso anche la letteratura scientifica del decennio 1985-1995 (si vedano soprattutto le pubblicazioni negli atti del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida — GNGTS-CNR, e in vari congressi dell'*European Seismological Commission* che raccolgono in specifiche sezioni i contributi di Sismologia Storica). Alcuni caratteri di questa produzione non hanno sempre favorito la piena utilizzazione delle ricerche esposte. Infatti, spesso sono assenti descrizioni macrosismiche e stime d'intensità. Tali lavori testimoniano nel complesso una crescita di attenzione e di qualità nello studio dei terremoti storici, ma si rilevano talvolta dispersioni e una certa reticenza sui dati finali. Se da un lato questo aspetto può essere interpretato come un segno dell'importanza attribuita ai dati storici, e quindi di una maggiore cautela nel concludere i lavori, dall'altro lato questa tendenza sembra comportare una sorta di "policentrismo" dei risultati. È vero che le sicurezze degli anni '80 sono lontane e che la ricerca è diventata più esigente: tuttavia, quando gli aspetti didattici della ricerca storica tendono a prevalere sui risultati stessi, il lavoro scientifico può porre alcuni problemi.

❑❑ integrazioni mirate di dati descrittivi nuovi

Dal primo livello di revisione critica della bibliografia, si è spesso passati — quando la disponibilità finanziaria dei progetti lo ha consentito — a un secondo livello di approfondimento, in relazione alle finalità dei progetti. L'allargamento della base di dati è stato fatto attraverso il reperimento di nuove fonti memorialistiche e/o archivistiche, eseguendo sondaggi documentari mirati ad aspetti particolari (o per località che avevano priorità di classificazione o per tipi di fonti). Per i terremoti accaduti dal XVI secolo in poi, l'integrazione ha spesso riguardato le fonti memorialistiche anche della tradizione manoscritta e lo spoglio della stampa, recuperando cronache e descrizioni, non di rado di notevole valore descrittivo.

❑❑❑ ricerche archivistiche sistematiche e approfondimenti storiografici

Il livello più avanzato delle ricerche riguarda varie tipologie di fonti: fonti memorialistiche, fonti amministrative e finanziarie pubbliche ed ecclesiastiche, e non di rado

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

anche private. L'aspetto più qualificante di questo livello è costituito dalle ricerche archivistiche, sviluppate in modo sistematico ed esteso, in diverse sedi di ricerca secondo una logica territoriale. Le nuove ricerche archivistiche hanno consentito di incrementare sensibilmente lo stato delle conoscenze anche per eventi già revisionati negli anni passati: di quasi tutti gli eventi è stato ampliato sia il numero dei siti classificati, sia il dettaglio degli effetti. Un carattere delle ricerche archivistiche è di poter essere progressivamente approfondite e dettagliate, perché è il materiale stesso di base a favorire questo sviluppo. Nel corso della ricerca si è dato spazio anche ad analisi storiografiche mirate ad aspetti particolari della storia territoriale, economica e sociale delle aree colpite. Per i terremoti antichi e altomedievali il terzo livello indica ricerche sistematiche sulle fonti disponibili.

I dati di base: fonti storiche e fonti sismologiche

L'eccezionalità dei cataloghi dei terremoti italiani si basa, come è già stato più volte osservato, su uno straordinario e prezioso patrimonio storico documentario, uno dei più importanti del mondo, per consistenza quantitativa, diffusione territoriale e ampiezza dell'arco cronologico interessato. Le fonti necessarie per delineare uno scenario sismico sono raggruppabili in due grandi famiglie: quella propria della ricerca storica e quella propria della Sismologia e della sua storia, quest'ultima limitata agli ultimi 150 anni. Per favorire una visione d'insieme dei dati di base utilizzati in questo catalogo, sono stati qui evidenziati i vari tipi di fonti, a partire dal mondo antico, e alcune problematiche generali connesse al loro uso in relazione allo studio degli effetti sismici nel tempo.

Alcuni caratteri specifici delle fonti antiche

La maggior parte delle fonti utilizzate per i terremoti dell'antichità è di carattere letterario, comprendente il genere storiografico, naturalistico (trattati) e letterario in senso stretto (per una esposizione più ampia e per la relativa bibliografia storiografica si veda Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

L'utilizzatore di questo catalogo potrà forse stupirsi di trovare indicati come testimonianze fondamentali testi in realtà composti a distanza di secoli dall'evento. Se ciò è più raro per il Medioevo, dove queste informazioni erano conservate nella cronachistica contemporanea, per l'antichità è quasi la regola. Per testi così antichi vale la regola filologica applicata per le analisi dei codici, *recentiores, non deteriores* (i testi più recenti non sono i più corrotti); ossia, una notizia non è meno importante se viene attestata da fonti anche di vari secoli posteriori. Questo elemento, non valido per periodi successivi e in relazione a contesti documentari molto più ricchi, è motivato dal particolare valore del testo scritto nel mondo antico e anche dal particolare modo di trasmissione dei testi stessi.

Nel caso degli storiografi è importante tenere conto del metodo di lavoro dei singoli autori: per esempio, uno storico come Cassio Dione, che scriveva all'inizio del III secolo d.C., attingeva a documenti di prima mano, come gli archivi di Roma e le cronache locali, e per questa ragione ha lasciato testimonianze di grande valore per i terremoti avvenuti in area italiana sotto la repubblica e il principato. A volte, queste testimonianze tarde sono l'unica fonte che consenta di datare e di localizzare un terremoto; in altri casi, autori più antichi o addirittura contemporanei all'evento hanno lasciato solo scarsi accenni, mentre storiografi più tardi hanno riportato tradizioni di grande valore, spesso preservando particolari importanti per la conoscenza di un terremoto.

Da questi presupposti appare evidente come non sia sempre possibile per il periodo antico suddividere le fonti secondo un criterio rigido di fonti dirette e fonti indirette;

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

d'altra parte, era anche necessario determinare il valore di questi testi in quanto testimonianze dei singoli terremoti. In mancanza di un criterio più soddisfacente (sarebbe infatti pericoloso, in una casistica così ampia e variata, definire una fonte di per sé per il suo grado d'importanza) abbiamo citato le fonti all'interno della scheda in ordine cronologico; nella bibliografia contenuta nel CD-ROM si può avere la classificazione delle fonti. Un altro elemento che può contribuire a valorizzare i relativamente scarsi dati sui terremoti antichi è il valore pressoché sacro del testo scritto. Benché non manchino casi di falsificazioni (testi tardi predisposti come antichi per apparire più attendibili), in genere i materiali ripresi e selezionati da storiografi e cronachisti anche tardi mantengono una loro buona attendibilità. Gli eventuali errori potevano inserirsi durante il lavoro di copiatura dei manoscritti (in genere occorre sempre sospettare dei dati numerici): ma questo è un problema comune a tutta la letteratura antica, dato che non si dispone di testi originali pressoché fino all'alto Medioevo.

I sostanziali mutamenti dei contesti culturali e cognitivi fanno sì che attualmente siano ritenuti importanti nella decrizione di un terremoto elementi che non lo erano affatto per gli antichi. La cultura degli autori antichi era essenzialmente urbana e la città costituisce un punto di osservazione privilegiato e molto importante: ciò comporta che più facilmente potevano essere ricordati degli effetti sismici minori solo perché sentiti in una grande città, piuttosto che effetti disastrosi avvenuti in paesi e villaggi lontani. Ma per il periodo repubblicano si conoscono varie notizie di terremoti avvenuti in vari siti: ciò è dovuto al fatto che queste notizie provenivano dalle liste dei *prodigia* dei vari *municipia*. Tali "prodigi" riguardavano terremoti, nascite portentose e in genere quanto poteva essere interpretato come un elemento non riconducibile a un'idea di normalità (Traina 1989).

Le liste municipali dei prodigi non registravano però sistematicamente tutti i terremoti di una certa importanza, perché il terremoto in sé era percepito come un fenomeno naturale inevitabile. Venivano quindi consegnati alla memoria storica solo quegli eventi che si riteneva avessero in qualche modo interferito direttamente con l'attività umana.

L'unificazione dell'Italia all'inizio del I secolo a.C. rese meno importanti queste liste di prodigi, e di conseguenza la documentazione sui terremoti appare meno frequente proprio a partire da questa data. L'interesse degli autori sembra essersi orientato verso le aree di lingua greca, dove il successo della letteratura naturalistica aveva mantenuto la memoria anche degli eventi più antichi. Il mondo romano preservò una memoria dell'evento sismico debitamente filtrata da questi criteri di interpretazione, ma a questi si aggiungevano fattori politici ed economici. Non è casuale che una calamità come il terremoto della Campania nel 62 d.C. fosse sentita culturalmente in modo così forte da spingere Seneca a comporre un intero libro delle sue *Naturales quaestiones* dedicato ai terremoti: anche se i centri della Campania colpiti erano città di piccola o media grandezza, come Pompei, Ercolano, Nocera, tuttavia la zona interessata era quella delle ville più ricche, appartenenti alla famiglia imperiale e all'aristocrazia romana.

Per tutta l'antichità classica si dispone di narrazioni generalmente storiografiche, che hanno consentito di stabilire delle datazioni di eventi sismici piuttosto precise. Un certo mutamento nel linguaggio delle fonti sembra apparire con l'avvento del cristianesimo; il nuovo codice di valori determinava una maggior esigenza di osservare le calamità naturali come castigo divino, ma l'umanesimo cristiano non sollecitò inizialmente l'esigenza di considerare nuovi dati descrittivi, ritenuti fino ad allora poco rilevanti, come ad esempio il numero delle vittime. Nel periodo tardoantico, dal IV al V secolo d.C., si sviluppò un nuovo genere storiografico: la storia universale, basata su una ripartizione cristiana delle grandi ere iniziata con il *Chronicon* di Eusebio. In queste opere, alcune delle quali furono poi copiate, utilizzate e continuate per tutto l'alto Medievo, i terremoti sono menzionati come eventi importanti, in cui la valenza di "segno" risulta ancora prevalente rispetto a quella di evento naturale e sociale.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Epigrafi

Le epigrafi costituiscono un tipo di fonte assai scarsamente utilizzato sia da Baratta (1901) sia dal catalogo revisionato ING 1981. Fino a tempi recenti, infatti, le epigrafi non sono state utilizzate per fini scientifici: fa eccezione il contributo di Lanciani del 1918 per il terremoto di Roma del 443. Burnand (1984) ha raccolto fonti epigrafiche latine per i terremoti d'area italiana, pubblicando un dossier di 11 epigrafi. Questo contributo è stato alla base del *Catalogo delle epigrafi latine* (in Guidoboni 1989, con bibliografia), che ha esteso il dossier a 20 epigrafi. Le iscrizioni pervenuteci che testimoniano restauri e ricostruzioni a causa di terremoti si riferiscono al periodo compreso fra il I secolo d.C. e i primi anni del VI secolo d.C. Le epigrafi utilizzate si riferiscono esplicitamente a terremoti; quando si è tenuto conto di epigrafi che non menzionano direttamente il terremoto come causa del crollo, ma che sono state correlate a un evento sismico dagli epigrafisti, lo si è esplicitato nel testo della scheda (si veda per esempio il caso del terremoto del 346 d.C.).

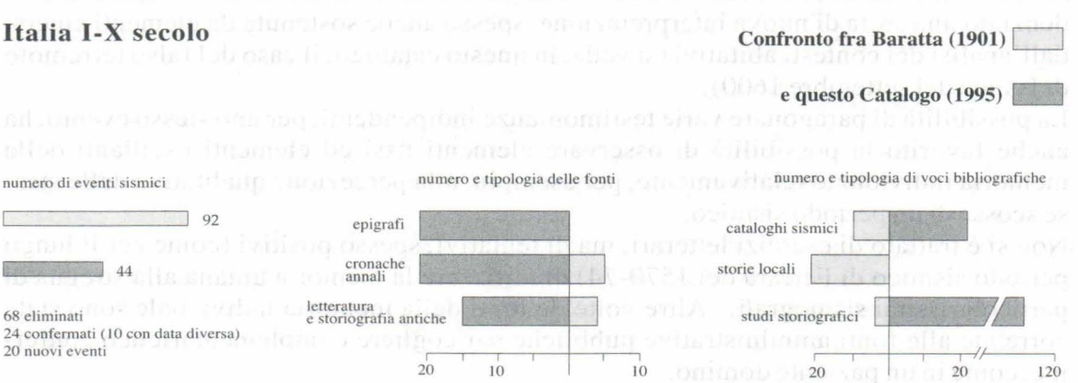
Nell'insieme, queste fonti costituiscono un singolare repertorio per la localizzazione degli effetti sismici. Si tratta di titoli riguardanti edifici pubblici o monumenti: in nessun caso si menziona l'edilizia civile minore.

Numerose altre epigrafi individuate alludono a crolli e a ricostruzioni senza causa espressa e non sono state esplicitamente correlate a terremoti da nessun autore: esse costituiscono una documentazione secondaria di potenziale e notevole interesse, ma non sono state in questa fase direttamente usate per l'eccessivo margine di incertezza e di arbitrarietà che avrebbe comportato il loro uso allo stato attuale delle conoscenze.

Si può affermare che il linguaggio epigrafico si è occupato ben poco del terremoto: ciò che interessava agli antichi era anzitutto l'entità del crollo e il costo della ricostruzione. Se un edificio pubblico crollava per terremoto e non per fatiscenza, la distruzione poteva essere registrata per sottolineare la gravità del danno o quando la distruzione era tale da portare a un condono fiscale o a un contributo speciale da parte delle autorità. Ma, in genere, la causa del crollo non era considerata così importante da meritare di apparire su un'iscrizione pubblica.

Il finanziatore si identifica nelle epigrafi, come in tutti i lavori di ricostruzione o di restauro di edifici pubblici, in un potere pubblico (amministrativo o politico) o in un personaggio con un ruolo pubblico, tuttavia spesso operante a titolo personale. Talvolta, nell'epigrafe può comparire anche un personaggio privato, che si assumeva l'onere, e l'onore, del restauro.

Benché parziali, le epigrafi forniscono un'informazione su un danno sismico localizzabile sul territorio e da questo punto di vista potrebbero rappresentare un potenziale avvio per ulteriori ricerche archeologiche o, in particolari situazioni, anche paleosismologiche. Il settore degli studi epigrafici è sempre aperto a nuove scoperte e potrebbe in futuro presentare nuovi e importanti dati.



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Testimonianze della memoria individuale

Le fonti private memorialistiche costituiscono un gruppo estremamente vario e numeroso di testimonianze, già apprezzate dalla tradizione sismologica ottocentesca: sono le fonti che hanno richiesto nel corso della revisione i maggiori controlli testuali. In questo gruppo sono state considerate, con un criterio semplificativo, tutte le testimonianze non prodotte da precisi ruoli istituzionali e che si basano o direttamente sulla percettività degli effetti sismici di uno scrivente o indirettamene su un contesto comunicativo prodotto da più testimoni (comunità religiose, cittadine ecc.). In questo settore sono compresi testi appartenenti a un arco di tempo lunghissimo, dalle *notulae* scritte a margine dei codici medievali, alle note liturgiche, fino ai diari di famiglia, alle ricordanze, ai diari personali, testimonianze contenute in lettere e carteggi recenti.

All'interno di questo vasto insieme sono state inserite anche le fonti memorialistiche con un carattere più ufficiale o con obiettivi diversi, ma pur sempre basate sulla *memoria* e la *percettività* di individui, come gli annali dei monasteri, le cronache cittadine, le storie scritte da testimoni del loro tempo, in cui i fatti si permeavano di una specifica e personale visione del mondo.

Spesso, solo alcune parti di queste opere rivestono per noi un ruolo di fonti dirette: quando lo scrivente diventava testimone di un evento sismico, di cui coglieva qualche effetto locale, anche molto lontano dall'area delle distruzioni. "Sono oscillate le lampade nelle chiese", osservavano i monaci di Montecassino nel gennaio 1117: era un preciso effetto sismico, lontano centinaia di chilometri dall'area epicentrale. Petrarca, nel 1368, scrisse una lettera in cui narrava come all'improvviso il 25 gennaio 1348 si erano ribaltati i libri dagli scaffali della sua biblioteca di casa, a Verona, e descrisse una scena di panico familiare: erano gli effetti locali della violenta scossa che devastò una vasta area fra la Carinzia e l'alto Veneto. Leopoldo II di Lorena, toccato dalle notizie che gli giungevano sul terremoto della maremma pisana del 14 agosto 1846, si recò sul posto di persona e lasciò nel suo libro di ricordanze una umanissima descrizione di quel disastro sismico.

I casi sono molto numerosi: la preziosità di questi lembi di memoria e di percettività personale non riguardano solo personaggi famosi, ma anche una folla di scrivani, notai, annalisti, cronachisti, più o meno noti, e di corrispondenti di ogni genere.

Queste fonti potrebbero essere suddivise in gruppi e sottogruppi, che sarebbero certo numerosi, per generi, finalità, caratteri. Si è ritenuto che in questa sede, una casistica così dettagliata sarebbe risultata un po' astratta e si è preferito inserire alcuni aspetti critici di queste fonti nelle singole schede dei terremoti del catalogo.

Si può definire straordinario il contributo che la memoria e la sensibilità di tante persone hanno dato alla conoscenza degli eventi sismici nel lungo periodo: si tratta di universi individuali, immersi nel loro tempo e permeati della loro cultura, e perciò filtri potentissimi fra i fenomeni che accadevano e la nostra attuale possibilità di conoscerli.

Non di rado, una nuova lettura critica di testi già noti alla tradizione sismologica ha evidenziato una sorta di nuova interpretazione, spesso anche sostenuta da elementi emersi dall'analisi dei contesti abitativi (si veda, in questo catalogo, il caso del falso terremoto di Issime del settembre 1600).

La possibilità di paragonare varie testimonianze indipendenti, per uno stesso evento, ha anche favorito la possibilità di osservare elementi fissi ed elementi oscillanti della memoria individuale relativamente, per esempio, alla percezione qualitativa delle stesse scosse di un periodo sismico.

Non si è trattato di esercizi letterari, ma di tentativi, spesso positivi (come per il lungo periodo sismico di Ferrara del 1570-74) di utilizzare la memoria umana alla stregua di particolarissimi sismografi. Altre volte, le fonti della memoria individuale sono state correlate alle fonti amministrative pubbliche per cogliere complementarietà o conferme, come in un paziente domino.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Fonti archivistiche

Gli archivi storici sono strutture molto complesse di memoria storica, che riflettono solo in parte gli enti che li hanno prodotti. Giustamente si è parlato di *reticolo archivistico* (Zanni Rosiello 1987) per indicare l'insieme degli archivi e dei fondi di cui è costituito un archivio storico e i potenziali, numerosissimi percorsi che la ricerca può sviluppare. Per quanto attiene allo specifico settore di ricerche sui terremoti storici, va forse precisato che la qualità del lavoro archivistico consiste in due fasi-chiave:

1. tradurre le domande sismologiche in domande storiografiche;
2. tradurre le domande storiografiche in percorsi archivistici.

In ogni situazione archivistica, la logica che ha guidato il lavoro non è stata ovviamente la ricerca di materie o di tematismi direttamente connessi ai terremoti, ma delle *istituzioni* in relazione al loro ruolo nella fase post-terremoto, quindi direttamente inserite nella gestione amministrativa, finanziaria, giurisdizionale, ecclesiastica, dei territori colpiti.

La consultabilità degli archivi di Stato è regolamentata dalla legge del 1939 e dall'art.21 del d.p.r. 30 settembre 1963, n.1409, integrato dal d.p.r. del 30 dicembre 1975, n.854, in cui si stabilisce che la totalità della documentazione conservata è liberamente consultabile (salvo alcune parti di essa, ritenute riservate, che possono essere consultate solo dopo determinati periodi). La formazione degli archivi nella forma attuale iniziò poco dopo l'unità d'Italia. A partire dal Settecento, la loro struttura (o il loro riordinamento, quando fu eseguito) è il risultato di un'azione volontaria per orientare l'uso della memoria storica e l'uso del passato nella storiografia. Precedentemente, gli archivi avevano una funzione di *memoria-autodocumentazione* a disposizione di chi li aveva prodotti (Zanni Rosiello 1987). Successivamente, il nesso *produzione-uso* si interruppe ed emerse in modo privilegiato ed esclusivo la funzione *memoria*, facendo emergere il passato come oggetto di indagine e di studio, separando quindi l'erudizione, come elaborazione di una tradizione, dall'indagine diretta sulle fonti, aprendo così quelle nuove prospettive che hanno poi caratterizzato la ricerca storiografica fino ad oggi. Queste brevi osservazioni intendono rendere ragione del notevole sforzo fatto nell'ultimo decennio nello studio dei terremoti storici proprio attraverso l'uso delle fonti archivistiche, sforzo non sempre a fondo compreso.

Ogni fonte archivistica non solo può essere interrogata in modo nuovo, ma può diventare un tassello di molteplici percorsi. Le ricerche archivistiche sugli effetti dei terremoti non possono essere mutuate da altre ricerche (di storia territoriale, di storia economica, di storia della cultura ecc.), ma devono essere sviluppate sulla base delle specifiche *domande sismologiche*, per individuare peculiari percorsi archivistici. Sulla specificità delle ricerche archivistiche della Sismologia Storica questo catalogo, ci sembra, può dare alcune risposte. Non sarebbe stata però sufficiente — quando non addirittura fuorviante — una lettura delle fonti archivistiche limitata ai soli contenuti descrittivi, disancorati dalla complessità dei contesti storici che di quelle informazioni sono espressione e nel contempo origine: per questo si è cercato di mettere l'utilizzatore in condizione di "intravvedere" almeno alcuni elementi dei contesti abitativi e istituzionali entro cui accadevano i terremoti.

Fonti istituzionali pubbliche

Le fonti archivistiche, a cui si è attinto maggiormente, sono quelle degli istituti pubblici, relative all'attività amministrativa e finanziaria e le corrispondenze: diplomatiche, fra gerarchie e ruoli diversi degli stessi uffici o ministeri, fra amministrazioni centrali e periferiche, fra sedi centrali del potere politico e sedi locali ecc.

È un carattere delle fonti archivistiche quello di rimandare direttamente alla struttura dell'ente che ha prodotto il documento: tuttavia, come è noto, ogni pratica non è ancorata saldamente al suo contesto burocratico (ciò è vero perfino per archivi recentissimi).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Infatti, il carattere attuale degli archivi, da quelli medievali a quelli recenti, è frutto di selezioni e perdite avvenute sia in modo diretto, con scarti e riordini, sia in modo indiretto con distruzioni o dispersioni operate nel tempo. A questi elementi, per così dire esterni alla produzione documentaria, si aggiungono elementi e varianti delle prassi burocratiche, dovute a fatti contingenti soprattutto nelle amministrazioni pre-unitarie (rapporti fra singole persone di potere, variazioni o sovrapposizioni di uffici e competenze, deroghe, deleghe, avocazione di pratiche ecc.), tutti aspetti legati a specifiche situazioni degli enti produttori. Ciò significa che il contesto archivistico, inteso come immagine dell'ente produttore della documentazione, non è mai ricostruibile integralmente, non solo per le perdite materiali, ma anche per le variazioni/oscillazioni delle condizioni di produzione.

È perciò di particolare importanza la conoscenza di elementi extra-testuali, storici in senso lato, riguardanti sia il funzionamento delle singole istituzioni (inteso come storia amministrativa), sia il rapporto fra istituzioni e territorio colpito, nella trama di relazioni intercorse fra poteri centrali e poteri periferici, e fra diversi poteri o presenze istituzionali (pubblici, ecclesiastici, privati). L'approccio archivistico alle fonti pubbliche esteso nel lungo periodo è stato affrontato per periodi e aree, tenendo conto della complessità dei vari istituti, a volte diversi per uno stesso territorio colpito, perché afferenti ad aree politico-amministrative diverse. La differenziazione del territorio attualmente italiano, riguardo agli assetti amministrativi e agli enti produttori di documentazione, ha ovviamente richiesto progetti specifici e diffenziati per sedi di ricerca e periodi.

Archivi di famiglia: le grandi amministrazioni private

La realtà delle amministrazioni private non è troppo lontana nel tempo, e secondo i periodi e le varie aree d'Italia ha creato una particolarissima geografia amministrativa. La presenza dei feudi, ritagliati entro le terre demaniali, costituisce un problema nel problema generale della ricerca, non solo per la diversità tipologica delle situazioni e della documentazione, per la sua enorme variabilità (secondo gli stili amministrativi, l'importanza e l'antichità delle famiglie feudatarie), ma anche per le relazioni che si intrecciavano fra feudatari e Stato in caso di calamità e che spesso si sovrapponevano a richieste e suppliche delle comunità locali.

Presso moltissimi archivi di Stato sono depositati archivi di famiglia (Filangeri 1956; Saladino 1970), i cui inventari risultano spesso incompleti, non solo per necessità di una catalogazione spesso speditiva, ma anche perché all'atto della consegna i fondi furono spesso disaggregati da altri fondi, conservati presso le stesse famiglie e oggi di difficile o impossibile consultazione (si veda in questo catalogo il caso dell'archivio della famiglia Torlonia per il terremoto del 1915 di Avezzano).

Vi sono anche pregevoli eccezioni, che hanno dato un contributo positivo alla ricerca sugli effetti sismici: fra essi desideriamo menzionare l'Archivio Doria-Pamphilj di Roma, per la ricchezza documentaria conservata pressoché integra, e per la facilità di consultazione che viene da anni consentita agli studiosi (si vedano per esempio, in questo catalogo, le corrispondenze utilizzate per il terremoto del 1694 dell'Irpinia) e l'Archivio dei baroni Compagna di Corigliano Calabro, che attraverso le corrispondenze fra i membri della famiglia ha fornito moltissimi dettagli sui danni a Cosenza e in altri centri della regione per i terremoto del 1832, 1836 e 1870. Un inestimabile patrimonio documentario privato, riguardante soprattutto ampie aree sismiche dell'Italia del sud, è tuttavia ancora di impossibile accesso e tale documentazione potrebbe riservare nuovi dati.

Archivi dei notai

Una lunga trattazione meriterebbe la documentazione raccolta nei fondi degli archivi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

notarili, presenti massicciamente in tutti gli archivi di Stato con fondi generalmente sistematici a partire dal Trecento (fra una letteratura ormai sterminata si veda Petrucci 1958; Berengo 1976; Liva 1979). Molte testimonianze notarili (vendite, testamenti, concessioni ecc.) hanno fornito preziose informazioni sui danni sismici subiti nel patrimonio edilizio privato e monastico. I dati relativi a singoli edifici costituiscono una sorta di micro-scenari sismici dell'edilizia nel lungo periodo. L'importanza di queste fonti è data dalla loro autorevolezza, in quanto testimonianze dirette di danni o di restauri, e dalla loro straordinaria diffusione territoriale. Tuttavia, a queste fonti non si è potuto fare un ricorso sistematico per la loro pressoché sterminata consistenza e per la necessità di lunghissimi spogli sistematici, dovuti alla presenza di diversi notai, anche in piccoli centri abitati, che si sovrappongono negli stessi siti. Si è ricorso agli archivi notarili quando altri tipi di fonti sono risultati mancanti per distruzioni o carenti per situazioni amministrative particolari (presenza di feudi e mancanza di relativi archivi o di documentazione specifica). Lo spoglio è stato quindi eseguito per la maggior parte in modo mirato e sempre con risultati di notevole interesse (si vedano, per esempio, in questo catalogo, i casi dei terremoti del 1349 dell'Italia centrale e del 1743 di Nardò).

Archivi ecclesiastici e monastici: l'organizzazione territoriale della Chiesa

L'organizzazione territoriale della Chiesa, oltre alla struttura politica e amministrativa sua propria come Stato (si veda oltre), ha avuto fin dall'inizio le sue compagini su tutto il territorio dell'ecumene cattolico, organizzate in strutture territoriali precise, che sono anche oggi le diocesi e le parrocchie. Fu comunque a partire dall'applicazione della controriforma varata dal Concilio di Trento (1563), che la struttura ecclesiastica territoriale si fissò in forme amministrative e burocratiche più precise: la produzione di documenti divenne, negli ultimi decenni del Cinquecento, sistematica e diffusa.

La nostra ricerca ha esplorato a fondo le fonti prodotte dalla presenza ecclesiastica sul territorio, sia per l'omogeneità documentaria di queste fonti, sia per la loro straordinaria diffusione territoriale. Archivi parrocchiali e vescovili contengono registri, visite e carteggi prodotti da parrocci e vescovi nel loro ruolo ufficiale di amministratori di un patrimonio edilizio consistente, la cui agibilità era condizione irrinunciabile per le mansioni stesse che dovevano essere esercitate. Presso l'Archivio Segreto Vaticano sono conservate le pratiche e le corrispondeze intercorse fra i vescovi e la segreteria dello Stato pontificio. La struttura storica fortemente centralizzata dell'organizzazione ecclesiastica, in quanto istituzione religiosa, consente oggi di avere raccolti in un'unica sede aspetti molto diversi della gestione territoriale ecclesiastica: da quello informativo e di controllo, a quello amministrativo.

Questa tipologia di fonti ha fornito un contributo prezioso, di grande valore testimoniale, da cui si evince da ottiche diverse lo stato del patrimonio ecclesiastico dopo forti terremoti. Gli spogli sistematici della documentazione hanno consentito di far emergere anche elementi importanti sullo stato di conservazione dell'edilizia ecclesiastica: infatti, nelle relazioni sullo stato delle diocesi che i vescovi erano tenuti a dare al papa, con cadenza di alcuni anni (Sacra Congregatio Concilii, *Visitae ad limina*) è non di rado testimoniato anche lo stato degli edifici *prima* di un forte terremoto. Un contributo importante alla nostra ricerca è stato dato anche dagli archivi parrocchiali e vescovili.

Diversi, per ragioni archivistiche e storiche, sono i grandi archivi delle corporazioni religiose soppresse durante il periodo napoleonico dal 1797 al 1810, depositati attualmente presso gli archivi di Stato: si tratta di fondi appartenenti a monasteri, conventi, capitoli, compagnie religiose e collegi. Da questo tipo di documentazione sono emerse molte e precise informazioni sugli effetti sismici subiti dal patrimonio edilizio di proprietà monastica. In tali archivi si conserva una memoria storica molto estesa, riguardante la storia di complessi monumentali e di patrimoni edilizi (in gran parte ancora

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

esistenti) in modo massiccio e continuativo a partire dal Seicento. Dopo i terremoti distruttivi si interveniva per restauri, vendite di beni, lavori di ripristino che venivano minutamente conteggiati e descritti. La qualità informativa di questa documentazione è notevole e i dati presentano interesse anche per altri versanti disciplinari, come la storia dell'edilizia a tipologia specialistica e le tecniche di restauro.

Distruzioni, scarti e disordini antichi e recenti degli archivi

Purtroppo, molte sono state le dispersioni e le distruzioni dei materiali archivistici: si pensi a quelle gravissime e recenti del grande Archivio di Stato di Napoli a causa dell'ultima guerra mondiale, riguardante la documentazione del periodo angioino, o a quelle ancora più recenti, dell'Archivio di Stato di Firenze, subite per l'alluvione del 1966, riguardanti l'Archivio del granducato e fondi dell'amministrazione dello Stato italiano del periodo post-unitario e del Novecento. Ma a parte danni e devastazioni di lunga data e recenti, due problemi a sé sono costituiti dai riordini di epoca settecentesca e ottocentesca, e dalla pratica dagli scarti. Riguardo ai riordini degli archivi, una diretta conseguenza è stata ovviamente di scompaginare gli originali ordinamenti, attraverso i quali sarebbe oggi più facile ricostruire le pratiche amministrative. Una seconda conseguenza dei riordini è quella dell'attuale irreperibilità di documenti citati nella tradizione sismologica più antica: per esempio, alcuni documenti citati da Bonito (1691) o da storici antiquari, riguardanti esenzioni o provvedimenti amministrativi del Regno di Napoli dopo terremoti distruttivi, non risultano più identificabili.

La pratica degli scarti, riguardante ormai solo la documentazione più recente, apre problemi nuovi di non facile soluzione (Plessi 1972; Carucci 1975; Zanni Rosiello 1983). A complicare la ricerca archivistica concorrono anche le varie situazioni locali di inventariazione, soprattutto per gli archivi storici comunali o per le parti di archivi recenti, come per quelli del Genio Civile, afferenti al Ministero dei Lavori Pubblici, versati negli attuali archivi di Stato non sempre in condizioni di immediata fruibilità. Poiché nella documentazione del Genio Civile si raccoglie documentazione di primaria importanza per la conoscenza dei danni sismici dal periodo post-unitario, è evidente che può venire a mancare alle ricerche di Sismologia Storica degli ultimi 50 anni, in tutto o in parte, un supporto documentario spesso impossibile da sostituire.

Altri fondi archivistici di grande valore informativo e che risultano per questioni organizzative degli enti pressoché inconsultabili, sono parti di archivi storici di alcuni ministeri, non depositati all'Archivio Centrale dello Stato e attualmente conservati presso sedi o depositi diversi (Carucci 1978): si tratta, in particolare, per l'interesse che essi rivestono per la nostra ricerca, di documentazione afferente al Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e Ministero della Pubblica Istruzione, ai quali afferivano, dal periodo post-unitario fino a tempi recenti, le commissioni e le sotto-commissioni d'inchiesta per la verifica degli effetti sismici: solo parte di tali materiali venivano poi utilizzati nelle relazioni delle commissioni parlamentari, rese pubbliche.

Fonti dell'erudizione naturalistica

La conservazione di questa particolare memoria storica, che ha le sue lontane radici nella tradizione trattatistica greca, ricominciò nel Rinascimento, ad imitazione dei testi antichi. Il primo catalogo dei terremoti di epoca moderna che si conosca è del fiorentino Giannozzo Manetti, scritto subito dopo il grande terremoto dell'Italia centrale del 1456: la prima segnalazione del codice è stata fatta da Giorgio Magri e Diego Molin nel 1983 (l'ENEA ne ha anche curato una traduzione, realizzata da Scopelliti nel 1983). Conservato in vari codici manoscritti di diverse biblioteche (fra cui la Biblioteca Apostolica Vaticana e la Krauss Library di New York, si veda Figliuolo 1988-89) riporta 70 eventi sismici dall'antichità al XV secolo: nonostante la preziosità dell'opera, che

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

si presenta come una sintesi di teoria e di dati empirici di notevole interesse storico ed epistemologico, questo codice non ebbe alcuna circolazione nell'Europa del tempo forse perché il suo autore incorse nelle maglie dell'Inquisizione.
Dal Cinquecento, all'interno di una ripresa di interessi per "i segni" e per i fenomeni considerati "prodigiosi" in genere, si diffuse la moda erudita di compilare liste di terremoti del passato. In questo ambito, e ovviamente al di fuori di qualsiasi aspetto applicativo, furono prodotti diversi cataloghi sismici: fra i principali, quelli di Pirro Ligorio (1574) conservato ancora manoscritto all'Archivio di Stato di Torino, di Filippo da Secinara (1652) e di Marcello Bonito (1691).
L'opera di Bonito, la famosa *Terra tremante*, rappresenta il capostipite storico dei cataloghi sismici europei, basato su un'erudizione pre-filologica, in cui la storiografia antiquaria occupa spesso un posto più rilevante delle fonti. Ma al di là di questi limiti, dovuti all'epoca stessa, il catalogo di Bonito costituisce un singolare prodotto dell'erudizione letteraria e storica, basata su interessi geografici sterminati (sono elencati anche terremoti del Giappone e dell'Ameria latina), a cui i compilatori anche moderni di cataloghi di altri paesi hanno guardato a lungo come a un modello.
Nel Settecento, l'attenzione dei filosofi naturali e degli eruditi si rivolse prevalentemente allo studio di singoli grandi eventi e alla loro interpretazione teorica: i terremoti di Lisbona del 1755 e della Calabria del 1783 misero quasi in secondo piano la compilazione dei cataloghi di terremoti relativi ad aree molto vaste. Già dai primi decenni del Settecento si era sviluppato un certo interesse per aree regionali circoscritte, come testimonia Mongitore (1743), storico ed erudito palermitano, che compilò una lista di terremoti della Sicilia, molto apprezzata da Baratta. Successivamente Vivenzio (1783), pose le basi dei cataloghi storici della Calabria. Scoraggiò in parte questa paziente opera di catalogazione e di ricerca la dominante teoria dell'elettricismo come causa dei terremoti, che "slegò" in un certo senso il fenomeno sismico dalla geologia e dalla storia del territorio (si può dire quasi dal paesaggio reale), per interpretarlo come un evento del tutto casuale. Solo quando, nei primi decenni dell'Ottocento, si diffuse la nuova teoria del vulcanesimo e la Sismologia andò strutturandosi come scienza, gli studi sui terremoti del passato ripresero con nuovo vigore e i cataloghi storici divennero un prodotto particolare della scienza sismologica vera e propria, che assorbì la precedente tradizione erudita naturalistica (si veda oltre, nel paragrafo sulle fonti specifiche della Sismologia).

La stampa: avvisi, gazzette e giornali (secoli XVI-XX)
Questa sezione raccoglie la grande famiglia delle testimonianze che sono andate nel tempo strutturandosi come "giornali". L'Italia ha una famosa tradizione di stampa popolare, gazzette e giornali, caratterizzata da una fitta rete di circolazione di notizie, favorite da una diffusa cultura urbana. Si è tenuto conto il più possibile di queste fonti, a partire dai primi fogli di avvisi (fogli popolari a stampa) fino ai più recenti giornali nazionali. Nell'insieme tali fonti hanno dato un cospicuo contributo sia nel delineare contesti sociali dell'immediata emergenza post-sismica, sia nell'evidenziare aspetti di mentalità riguardo al terremoto.
Le pubblicazioni costituite da avvisi, relazioni (spesso precedute da termini come "veridica", "distinta" ecc.) dal XVI al XVIII secolo, erano rivolte a un pubblico non colto, che aveva piuttosto desiderio di informazione che di prodotti letterari o scientifici. Tuttavia, come è già stato rilevato da alcuni storici della cultura (Petrucci 1992), tali testi non presentano particolari ridondanze letterarie o rigidi schematismi descrittivi; si presentano piuttosto sotto forma di compendi o di lettere, e traevano quindi il loro interesse e successo proprio dall'avere un carattere di comunicazione diretta, rispondendo quindi principalmente a un nuovo bisogno di informazione. Tali testi erano anche il segno di un'accresciuta alfabetizzazione, tra Seicento e Settecento, diffusa a livello

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

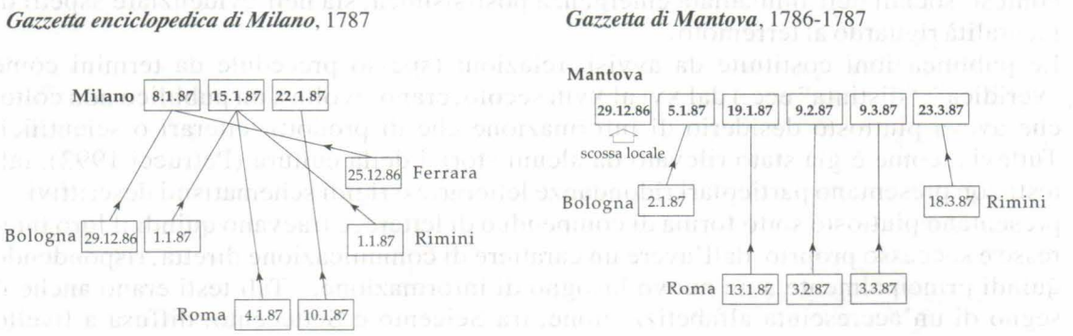
basso e medio, e dell'influenza delle scienze della natura nelle scelte degli stampatori, precedentemente più orientati verso generi meno naturalistici, come visioni, prodigi e letteratura religiosa.

Gli avvisi e le relazioni costituiscono complessivamente un materiale descrittivo prezioso, che nel corso delle ricerche condotte è stato spesso confrontato con i contenuti informativi delle fonti istituzionali. Si può affermare che, in genere, gli avvisi presentano quadri grossolanamente veritieri e quasi sempre incompleti. Alcuni di questi fogli popolari risultano talvolta impreziositi da disegni stereotipi della calamità (case genericamente ribaltate, gorghi nel mare) o più raramente, da cartine degli effetti (come la relazione di De Poardi per il terremoto e il maremoto della Puglia del 30 luglio 1627). Ampiamente utilizzati e apprezzati dalla tradizione sismologica dell'Ottocento, tali avvisi non sono oggi sempre facilmente reperibili nelle pubbliche biblioteche.

Più insidioso, per la struttura stessa e l'organizzazione delle informazioni, risulta invece l'uso informativo dei giornali a partire dalle gloriose gazzette del Seicento (la "Gazzetta di Mantova", "Bologna", "Avvisi stampati di Foligno" ecc). Alcuni di questi giornali conquistarono nel corso del Settecento una sorta di primato informativo (si vedano le gazzette di Mantova, di Milano; per Venezia, Berengo 1962): da essi i giornali minori traevano le loro notizie, spesso elaborandole leggermente senza una ragione evidente e creando così apparenti conferme. Questa tipologia di fonti ha fornito un contributo importante alla conoscenza degli effetti sismici locali, tuttavia numerosi sono i rischi di un uso acritico di questi testi (per un quadro storico generale sulla storia della stampa si veda Castronovo e Tranfaglia 1976-80). I limiti consistono in due aspetti prevalenti: uno è connesso al tipo di consultazione che viene operata su queste fonti, l'altro al contenuto stesso dell'informazione riportata. Riguardo al primo aspetto, le ricerche condotte hanno consentito di evidenziare che il vaglio dovrebbe essere fatto sempre in modo sistematico ed esteso cronologicamente: infatti, non raramente si è riscontrato che un errore, rifluito poi nella tradizione sismologica, ha alla base una notizia falsa o gravemente imprecisa di una gazzetta, talvolta successivamente smentita o precisata nel seguito delle pubblicazioni (si veda per tutti, in questo catalogo, il caso del falso terremoto di Siracusa del 1757).

Un sismologo come Perrey, che fu molto accreditato nell'ambiente scientifico italiano per i suoi apprezzabili interessi sulla sismicità italiana, è spesso all'origine di errori, rifluiti poi nei vari cataloghi italiani, anche per l'uso un po' frettoloso delle cronache giornalistiche settecentesche e ottocentesche.

Riguardo al secondo aspetto, cioè al contenuto stesso delle notizie, i limiti stanno sia nei tempi di diffusione delle informazioni, sia nella dipendenza fra i vari giornali, che determinava l'uso, a cui si è accennato, di ripubblicare le notizie rielaborate anche sensibilmente. Nel corso della ricerca si è cercato di individuare per così dire la "matrice" informativa della notizia e la sua circolazione, ossia la notizia capostipite e le sue eventuali varianti. Si veda nel grafico relativo al terremoto di Rimini del 1787 un esempio



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

di questi tipo di analisi (da Guidoboni 1986).

Il ruolo della stampa nei primi decenni del Novecento è stato fondamentale per creare un'opinione pubblica e una nuova sensibilità nei confronti dei disastri sismici. Non è forse esagerato affermare che se, dopo il terremoto di Messina del 1908, fu approvata la prima legislazione sulle normative antisismiche, in gran parte lo si deve al ruolo dei mezzi di informazione di allora, che seppero tener viva l'attenzione della comunità nazionale su questo problema.

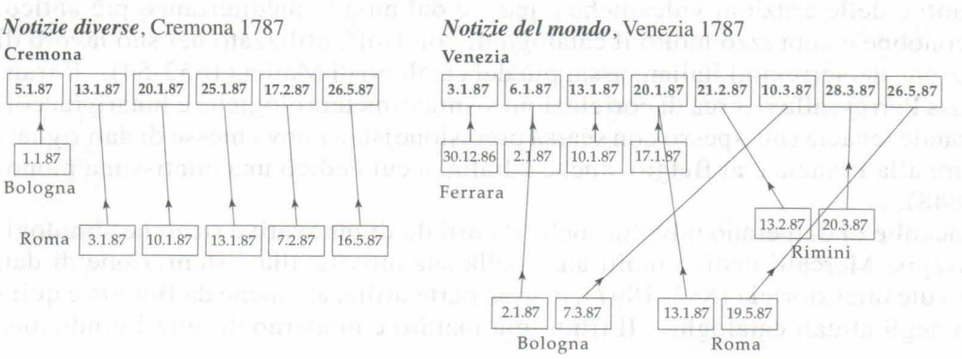
Dal 1853 funzionava l'Agenzia di informazione Stefani, fondata a Torino dal giornalista Gugliemo Stefani, sul modello di società simili sorte all'estero. Divenne nel tempo l'agenzia ufficiosa del governo. Nel 1920 fu trasformata in società anonima con lo scopo di concentrare notizie da tutto il mondo. Nel 1931 furono approvate le norme che delegavano l'agenzia Stefani a gestire l'informazione pubblica da parte del governo, secondo i criteri che il governo stesso si riservava di indicare di volta in volta ai prefetti e ad altri uffici governativi. La consultazione dei giornali nei periodi di controllo governativo diretto è stata perciò affiancata alla consultazione dei telegrammi conservati presso il Ministero della Guerra e degli Interni (Archivio Centrale dello Stato), che giungevano dalle zone colpite, inviati da sindaci e prefetti.

La stampa più recente, mostra, a nostro parere, alcune caratteristiche riguardo agli effetti dei terremoti, che sembrano andare verso una diminuzione degli aspetti descrittivi, a favore di una maggiore attenzione per gli aspetti sociali ed emozionali. C'è forse una certa difficoltà dei giornalisti di ritagliare un ruolo preciso alla comunicazione di massa, fra la dimensione della "naturalità" dell'evento e quella dei suoi effetti sociali. In questo senso, la cronaca giornalistica di un grande terremoto raramente è andata oltre alla cronaca di un fatto eccezionale. Il linguaggio evidenzia talvolta anche la distanza fra stampa e ambienti della ricerca: infatti, una certa obsolescenza dei termini linguistici usati e riferimenti casuali e spesso fantasiosi ad altri terremoti avvenuti nel passato mostrano come sia poco approfondita l'interpretazione scientifica dei fenomeni descritti. Ad una aumentata potenzialità del mezzo (velocità dell'informazione, molteplicità dei servizi, diffusione) sembra far riscontro una forma di divisione del sapere che, se non subentreranno inversioni di tendenza, potrebbe forse dare qualche difficoltà al sismologo storico del lontano futuro, quando (smagnetizzati tanti attuali "informatori") andrà a cercare sui giornali un quadro "attendibile" degli effetti sismici.

Fonti orali

Alcuni terremoti distruttivi recenti sono accaduti in periodi particolari: subito prima o subito dopo un altro evento distruttivo, naturale o antropico.

Nei casi in cui l'informazione è risultata non prodotta o scarsamente prodotta, si è cercato di recuperare o integrare gli elementi descrittivi attraverso interviste dirette ad attendibili testimoni dell'evento. Le fonti orali si sono rilevate di particolare contenuto informativo: esse sono state raccolte e schedate con la metodologia di rilevazione



Le notizie si riferiscono al terremoto di Rimini del 25 dicembre 1786: sono correlate con le frecce le date e i luoghi delle corrispondenze e le date dei giornali in cui venivano pubblicate. Solo in pochi casi si utilizzarono notizie dirette dalla città di Rimini; inoltre, le notizie subivano diversi passaggi. Questi elementi possono spiegare alcune incongruenze delle informazioni relativamente ai danni subiti (da Guidoboni 1986).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

propria di questo settore di fonti (intervista registrata e trascrizione). Uno di questi casi, il terremoto di Varzi del 29 giugno 1945, è stato corredato anche da un rilievo fotografico sugli effetti evidenziati direttamente, facendo uscire dall'ombra un scenario sismico a cui precedentemente si era sovrapposto (anche per valutazioni di convenienza economica dei cittadini) uno scenario di danni bellici.
Varie fonti orali sono state raccolte anche per terremoti molto documentati, come quelli del 1908 di Messina e del 1915 di Avezzano, nel tentativo di non disperdere informazioni dirette di testimoni, che hanno fornito elementi di storia personale. Anche la recente letteratura sismologica si è mostrata attenta alla possibilità di utilizzare testimonianze orali in relazione agli effetti sull'ambiente di recenti grandi terremoti (Serva *et al.* 1986).

Fonti specifiche della tradizione sismologica

Esiste un'ampia gamma di fonti che appartiene al patrimonio storico di studi della Sismologia: l'importanza di tali contributi è spesso sottovalutata dagli storici, forse perché le ritengono fonti già note e sfruttate. Così non è e lo hanno dimostrato le riletture di tali testi, molti dei quali solo apparentemente noti, altri completamente rifluiti nell'oblio creato dai mutamenti teorici della disciplina. L'insieme di queste fonti delinea saperi diversi, modella quadri cognitivi del passato ed è stata di notevole utilità per comprendere le descrizioni degli stessi fenomeni descritti anche in altre fonti.

I cataloghi dei terremoti della tradizione erudita e positivistica

Dall'inizio dell'Ottocento si formò, come si è accennato, il genere vero e proprio "catalogo dei terremoti", inteso come strumento scientifico e non come semplice lista di eventi sismici per storici ed eruditi. Infatti, le serie storiche dei terremoti servivano al modello interpretativo del vulcanesimo per dimostrare la continuità e la stabilità dei "centri sismici" (i vulcani) per evidenziare correlazioni fra terremoti e attività vulcanica, e per confermare le "regolarità" dell'attività sismica. È quindi in pieno positivismo che le serie storiche dei terremoti cominciarono a rivestire il valore di veri e propri dati empirici, uscendo dalla curiosità letteraria e naturalistica che aveva in genere caratterizzato la formazione dei precedenti cataloghi, per entrare a pieno titolo nella nascente Sismologia. In questa fase, la precedente tradizione naturalistica riguardante i terremoti fu riscoperta e in un certo senso assorbita negli studi che si andavano sviluppando, tanto che oggi siamo tentati di considerarla un'unica tradizione. Invece, storicamente, i cataloghi dei terremoti hanno avuto origini epistemologiche molto diverse. Per evitare una valutazione finalistica di questo genere di testi sono state adottate nella bibliografia di questo catalogo due diverse classificazioni: per i cataloghi della tradizione letteraria erudita, generalmente fino al Settecento compreso, si è usato il termine *repertorio*; per la tradizione scientifica recente, il termine *catalogo*.
Poco prima della metà dell'Ottocento, iniziarono in Germania ricerche sistematiche ad opera di Karl Ernest Adolf von Hoff, che compilò nel 1840-41 un amplissimo catalogo di terremoti e delle eruzioni vulcaniche a partire dal mondo mediterraneo più antico. Baratta conobbe e apprezzò molto il catalogo di von Hoff, utilizzato nel suo lavoro di catalogazione dei terremoti italiani assai più del catalogo di Mallet (1852-54). Il francese Alexis Perrey, alla ricerca di correlazioni sismico-meteorologiche e lunari, raccolse con grande tenacia (ma spesso con scarsa precisione) una nuova messe di dati riguardanti, oltre alla Francia e al Belgio, anche l'Italia, a cui dedicò una citatissima monografia (1848).
Queste raccolte di dati erano talvolta anche il corredo di innovative ricerche simologiche: Giuseppe Mercalli dedicò molti anni della sua attività alla sistemazione di dati sismici e vulcanici storici (1883, 1897), in gran parte utilizzati anche da Baratta e quindi rifluiti negli attuali cataloghi. Il frutto più maturo e moderno di tutta l'erudizione

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

I principali cataloghi dei terremoti riguardanti l'Italia dall'antichità al XX secolo

[ ] manoscritti * solo parametrici

[1457] **Manetti Giannozzo**, *De terraemotu libri tres*, Biblioteca Apostolica Vaticana, cod.Urbinate lat 5, cc.161r-215v; (trad. it. di C.Scopelliti, note a cura di C.Scopelliti e D.Molin, ENEA, Roma 1983).

1571 **Buoni I.A.**, *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Ferrara.

[1574-77] **Ligorio Pirro**, *Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra*, Archivio di Stato di Torino, Antichità Romane, vol.28.

1578 **Ragor I.H.**, *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea.

[1563-80] **Pacca Colanello**, *Discorso del terremoto*, Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms. 7/A3.

1652 **Filippo da Secinara**, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, Aquila.

1688 **Magnati V.**, *Notitie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli.

1691 **Bonito M.**, *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente...* Napoli.

1703 **Abbati B.**, *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI...*, Roma.

1743 **Mongitore A.**, Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in *Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili*, tomo 2, pp.345-445, Palermo.

1756 **Seyfart J.F.**, *Algemeine Geschichte der Erdbeben*, Frankfurt-Leipzig.

1757 **Bertrand M.E.**, *Memoires historiques et physiques sur les tremblements de terre*, La Haye.

1781 **Toaldo G.**, Catalogo dei terremoti sentiti in Padova, in *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico*, 2a ed., Padova.

1783 **Vivenzio G.**, *Istoria e teoria de' tremuoti in generale ed in particolare di quelli della Calabria, e di Messina nel MDCCLXXXIII*, Napoli, parte I, pp.I-CLIV, 2a ed.1788.

1798 **Soldani A.**, Terremoti, che in diversi tempi hanno travagliato la Città di Siena, in *Relazione del terremoto accaduto in Siena il dì 26. maggio 1798. divisa in sei lettere*, Siena, pp.52-66.

1809 **Galeani Napione G.**, Ricerche storiche intorno agli antichi terremoti del Piemonte, *Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*, 1809.

1837 **Pilla L.**, Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, *Annali Civili del Regno delle due Sicilie* 14 (28), pp.99-105.

1840-41 **Hoff K.E.A. von**, Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung; zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in *Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche*, Theil 4, 5, Gotha.

1843 **Arcovito S.**, Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, *Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore* 3 (5), pp.17-37.

1846 **Pilla L.**, Principali tremuoti avvenuti in tempi storici in Toscana, in *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846*, Pisa 1846, pp.195-217.

1848 **Perrey A.**, Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, *Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique*, tomo 22 (1846-47).

1852-54 **Mallet R.**, Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, *Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science*.

1861 **Capocci E.**, Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, *Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli* 9, pp.337-378, Napoli.

sismologica fu tuttavia a pieno titolo il grande catalogo di Baratta (1901). Nei primi decenni del Novecento, la ricerca di dati sismici storici fece ancora proseliti e numerosi furono i contributi: fra questi va ricordato, in particolare, il catalogo di Cavasino (1935), che proseguì la catalogazione descrittiva di Baratta per gli eventi sismici dal 1899 al 1933. Per dare un'idea dell'importanza della tradizione di studi dei cataloghi dei terremoti accaduti in Italia, abbiamo raccolto insieme le principali opere che ne trattano, dall'inizio dell'età moderna ad oggi. Per la particolarità del patrimonio documentario, i terremoti italiani sono stati al centro di interesse di numerosi studiosi italiani, ma anche europei, che hanno favorito il consolidamento di tali studi.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1880 **Goiran A.**, *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona.

1880 **Guarini F.**, *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì.

1880 **Reginus**, Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, *Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880*.

1881 **Mercalli G.**, I terremoti dell'isola d'Ischia, *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, 24.

1881 **Schmidt J.F.J.**, *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben*, 2a ed., Leipzig.

1882 **Dei A.**, I terremoti avvenuti in Siena dall'anno 1294 al 12 agosto 1882, *Bollettino mensuale dell'Osservatorio centrale del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*, s.II, 2, p.199.

1883 **Mercalli G.**, *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia*, Milano.

1883 **Nissen H.**, *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin.

1884 **Carbone Grio D.**, *I terremoti di Calabria e di Sicilia nel secolo XVIII*, Napoli.

1888 **Piovene G.**, Cronaca dei terremoti a Vicenza, *Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano*, s.II, 8 (1886), parte 4, pp.45-57.

1888 **Tommasi A.**, I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, *Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano*, s.II, 8 (1886), parte 4, pp.183-205.

1889 **De Rossi M.S.**, Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, *Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei* 5, pp.169-289.

1892 **Baratta M.**, Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», *Bollettino della Società Geologica Italiana* 11, pp.38-41.

1895 **Agnelli G.**, I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, *Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi*, s.II, 14, pp.90-96.

[1895] **Crivellari G.**, *I terremoti a Bassano (1348-1894). Notizie e memorie estratte da storie e cronache locali*, ms. 1895, Biblioteca Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 30-C-2-13.

1895 **Giovannozzi G.**, Per una storia dei terremoti toscani, *La Rassegna Nazionale* 83, pp.222-239.

1895 **Giovannozzi G.**, I terremoti storici fiorentini, *La Rassegna Nazionale* 84, pp.122-131.

1895 **Giovannozzi G.**, I terremoti storici mugellani, *Le serate italiane* 2 (15), 4 agosto 1895.

1895 **Giovannozzi G.**, I terremoti storici apuani, *Le serate italiane* 2 (21), 3 novembre 1895.

1895 *Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi*, Biblioteca Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23.

1896 **Chistoni C.**, Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, *Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena*, s.II, 12.

1896 **Taramelli T. e Corradi P.F.**, Dei terremoti di Spoleto nell'anno 1895, con catalogo dei terremoti storici nella Valle Umbra, *Atti della R. Accademia dei Lincei.. Classe di scienze matematiche fisichee naturali*, s.V, 2, pp.143-181.

1897 **De Rossi M.S.**, I terremoti nella città di Roma, *Bullettino del vulcanismo italiano* 18-20, pp.9-21.

1897 **Baratta M.**, Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, *Memorie della Società Geografica Italiana* 7, pp.81-164.

1897 **Mercalli G.**, I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, *Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)*, s.III, 11, pp.117-266.

1897 **Mercalli G.**, *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli.

1898 **De Giorgi C.**, Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, *Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei* 15, pp.95-154.

1899 **Baratta M.**, I terremoti del Lazio, *Rivista Marittima* 32, pp.249-257.

1899 **Baratta M.**, Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, *Bollettino della Società Geologica Italiana* 18, pp.432-460.

1899 **Benassi P.**, *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma.

1901 **Baratta M.**, *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana*, Torino.

1902 **Schorn J.**, Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, *Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg*, pp.99-282.

1906 **Galli I.**, *I terremoti nel Lazio*, Velletri.

Relazioni scientifiche e ricognizioni sul campo

La Sismologia italiana ha prodotto fonti di interesse straordinario per la conoscenza degli eventi sismici. A partire dalla fine del Settecento e fino alla prima metà del Novecento, la ricognizione sul campo dopo un forte terremoto ebbe una valore di testimonianza scientifica che veniva sollecitata anche dai governi. Assai spesso, sulla base di tali ricognizioni, si discussero teorie e interpretazioni, vennero prese decisioni amministrative e si misero a punto criteri di classificazione sismica o norme per la scelta di nuovi siti su cui avviare le ricostruzioni.

La sensibilità scientifica e sociale dei vari autori aprì riflessioni nuove sui caratteri del-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1908 **Bettoni P.**, Cronistoria sismica della regione benacense, *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908*.

1912 **Milne J.**, Catalogue of destructive earthquakes, *Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science*, Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740.

1915 **Costantini B.**, I terremoti d'Abruzzo, *Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti* 30 (giugno 1915), pp.281-295.

1915 **Guidi P.**, *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca.

1916 **De Giorgi C.**, Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, *Memorie della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei*, s.II, 2, pp.33-50.

1927 **Vari V.**, *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento.

1931 **Cavasino A.**, Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, *Pubblicazioni della Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni*, 2, pp.25-60, Roma.

1932 **Sieberg A.**, Untersuchungen über Erdbeben und Bruchschollenbau im östlichen Mittelmeergebiet, *Denkschriften der medizinsch-naturwissenschaftlichen Gesellschaft zu Jena* 18, pp.161-273.

1935 **Cavasino A.**, I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, *Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica*, s.III, appendice al vol.4.

1935 **Imbò G.**, I terremoti etnei, *Pubblicazioni della Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni*, vol.5, parte 1, Roma.

1936 **Baratta M.**, I terremoti in Italia, *Pubblicazioni della "Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni*, vol.6, Roma.

1937 **Zanon F.S.**, Storia sismica della provincia di Venezia, *Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia*, s.II, 10, pp.53-89.

1942 **Caloi P.**, Attività sismica in Italia nel decennio 1930-1939, *Pubblicazioni della Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni*, 9, Roma.

1968-71 **Kárník V.**, *Seismicity of the European Area*, 2 voll., Dordrecht.

1973 * **Carrozzo M.T.**, **De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E.**, *General Catalogue of Italian Earthquakes*, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot (73)12, Roma.

1974 * **Shebalin N.V., Kárník V. e Hadžievski D.**, *Catalogue of Earthquakes. Part I, 1901-1970. Part II, prior to 1901*, Skopje.

1975 * **Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M.**, *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973)*, CNR, Quaderni de "La Ricerca Scientifica" 93.

1976 **Mahlknecht B.**, Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, *Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde* 50 (10).

1977 * **Bernardis G., Giorgetti F., Nieto D. e Slejko D.**, *Earthquakes Catalogue for Eastern Alps Region*, Trieste.

1978 **Iaccarino E. e Molin D.**, *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976*, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7, Roma.

1979 * **ENEL**, *Catalogo dei terremoti avvenuti in Italia dal 1000 al 1975*, a cura di Aquater, file.

1980 **Dell'Olio A. e Molin D.**, *Catalogo macrosismico del Lazio dall'anno 1000 al 1975*, ENEA CRE Casaccia, AMB-MON, C.P. N.2400, Roma.

1981 * **Istituto Nazionale di Geofisica**, *Catalogo dei terremoti italiani dal 1450 a.C. al 1980*, rapporto interno.

1982 **Cortemiglia G.C.**, Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, *Julia Dertona*, s.II, 29 (61), pp.5-22.

1982 **Ribarič V.**, *Seismicity of Slovenia*.. Catalogue of earthquakes (792 A.D.-1981), Ljubljana.

1985 **Postpischl D.** (a cura di) 1985, Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2A, Roma.

1985 * **Postpischl D.** (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.

1989 **Guidoboni E.** (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea*, ING, Bologna.

1990 **Alexandre P.**, *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels.

1993 * **Peronaci F.**, *Elenco cronologico dei terremoti verificatisi nel territorio nazionale dal 1700 al* 1993, Ministero dei Lavori Pubblici, Roma, file.

1994 **Guidoboni E., Comastri A., Traina G.**, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, ING, Bologna.

l'edilizia, sul rapporto fra geologia di superficie ed effetti sismici, sulle condizioni sociali delle popolazioni colpite. Resta famosa la ricognizione fatta dagli accademici di Napoli dopo i terremoti della Calabria del 1783, la prima organizzata da un istituto scientifico in Italia , I rapporti furono corredati da disegni e rilievi dei danni, che portano il segno della cultura paesaggistica napoletana. Dalla rilevazione diretta degli effetti sugli edifici e sull'ambiente furono ricavate 60 tavole, raccolte nell'Atlante iconografico di Pompeo Schiantarelli e Ignazio Stile (1783), che fu allegato all'opera di Michele Sarconi (1783). Nell'Atlante fu inserita anche la grande carta di sintesi dei danni disegnata da padre Eliseo della Concezione, un illustre cartografo del tempo, che

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

classificò gli effetti con una rudimentale, ma efficace, scala a tre gradi.
A sviluppare una nuova e più scientifica osservazione, basata sulla sistemacità dell'evidenza fenomenica (gli effetti dei terremoti sul corpo umano, sulle costruzioni e sull'ambiente) fu Antonio Maria Vassalli-Eandi per il terremoto di Pinerolo del 1808. Successivamente, lasciarono accurate descrizioni di effetti sismici direttamente osservati Leopoldo Pilla per il terremoto dell'Italia centrale del 1837 e della Toscana del 1846, Luigi Palmieri e Arcangelo Scacchi per quello della Basilicata del 1851.
L'interesse per le osservazioni sul campo e per i riscontri empirici degli effetti fu portato avanti da Robert Mallet, inviato in Italia dalla Royal Society di Londra, per studiare il grande terremoto che aveva colpito la Basilicata nel dicembre 1857. Mallet rilevò con grande scrupolo e con un eccezionale apparato iconografico e fotografico quegli effetti sismici. Al suo studio ne seguirono molti altri, che consolidarono un settore di ricerche destinato a divenire nel tempo un vero e proprio tipo di fonte. Restano basilari le relazioni di Giulio Pirona e Torquato Taramelli per il terremoto bellunese del 1873; Giuseppe Mercalli, l'abate Domenico Scinà, Annibale Riccò, Gaetano Platania e Venturino Sabatini hanno permesso di conoscere importanti elementi della risposta sismica di forti terremoti siciliani e calabresi avvenuti fra il 1818 e l'inizio del '900. Successivamente, Mario Baratta stesso, Giuseppe Martinelli, Emilio Oddone, Guido Alfani, Giovanni Agamennone e Alfonso Cavasino sono fra gli autori più importanti di questo settore di fonti, che si è inteso valorizzare a pieno nel presente catalogo.
Le informazioni che queste relazioni scientifiche offrono sono diverse e per molti aspetti complementari alle fonti storiografiche tradizionali e di per sé insostituibili. Strutturate come viaggi sul posto, quasi sempre arricchite da disegni, schizzi, mappe e fotografie, queste relazioni concentrano un materiale oggi assai prezioso. Le ricognizioni scientifiche sviluppavano solitamente due aspetti: da un lato osservazioni degli effetti sismici sugli edifici, sull'ambiente naturale e sulle persone; dall'altro una serie di riflessioni interpretative, in cui l'autore metteva in relazione dati empirici e teoria. La relazione fra i due ambiti (osservazioni e teoria) ovviamente non era "ingenua", nel senso che i dati empirici venivano raccolti in un'ottica già orientata. L'epistemologia insegna che il limite di ogni osservazione è di essere già un'interpretazione, tuttavia raramente ciò ha tolto valore informativo a queste opere.
Il limite informativo forse più evidente di queste relazioni sta invece nel fatto che l'area osservata era solo parzialmente l'area dei danni, molti dei quali rimanevano non descritti o perché non venivano raggiunti tutti i paesi per difficoltà logistiche, o perché gli scienziati si orientavano solo verso i centri più colpiti.
La predilezione degli autori per aspetti particolari degli effetti (rotazioni di strutture verticali, spaccature del terreno, comportamento degli edifici ecc.) fa sì che si sia conservata nel tempo anche una casistica di effetti di notevole rilevanza. Spesso si aggiunge un ulteriore elemento: quello dell'aspetto sociale del terremoto e della richiesta di una politica di prevenzione per la mitigazione dei danni.
L'insistenza con cui la maggior parte dei sismologi italiani si impegnò perché il governo assumesse, attraverso una nuova normativa di legge, delle responsabilità precise nel controllo delle ricostruzioni, costituisce una pagina nobile della storia della Sismologia. Ne scaturirono talvolta anche conflitti: per esempio, Baratta denunciò con tanto impegno e con toni così accesi la mancanza di normative nella ricostruzione degli edifici dopo i terremoti del 1905 e del 1907 della Calabria, che causò alcuni risentimenti nel governo, tanto che quando si dovette nominare la commissione per valutare i danni del disastroso terremoto di Messina del 1908, Baratta ne fu escluso. Si deve solo al suo puntiglio e al suo impegno personale se oggi possiamo consultare un'opera emblematica come *La catastrofe sismica calabro messinese* (Baratta 1910), scritta dopo una lunga e faticosa missione sul campo, opera non voluta e non commissionata dallo Stato italiano di allora.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cartoline macrosismiche e questionari:
le fonti prodotte dai servizi sismici nazionali

Le cartoline macrosismiche costituiscono una fonte singolare di informazione sugli effetti sismici. La loro storia è connessa a quella dei servizi sismici di Stato ed è espressione di uno sforzo di conoscenza degli effetti paragonabile a quelli delle prime reti strumentali.

Poco dopo il terremoto dell'isola d'Ischia del 4 marzo 1881, il Comitato Geologico fu autorizzato dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ad assumersi in via provvisoria l'onere di contribuire al finanziamento del servizio geodinamico messo in opera da M.S.de Rossi fin dal 1873 (Ferrari 1991). Dal 1883, sotto la pressione degli effetti di un nuovo disastroso terremoto nella stessa isola d'Ischia, venne ufficialmente istituito l'Osservatorio e Archivio centrale geodinamico presso il Regio Comitato Geologico, sotto la direzione del suo promotore M.S.de Rossi (de Rossi 1882, 1883; Mariotti 1991). Successivamente, su proposta dello stesso Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, fu designata la commissione incaricata di progettare l'istituzione di un servizio geodinamico su tutto il territorio nazionale. Sulla base dei lavori della commissione, che fu sciolta nel 1887, fu stabilito di creare in quello stesso anno, tre osservatori geodinamici (a Catania, Casamicciola e Rocca di Papa) e di attribuire al già esistente Regio Ufficio Centrale di Meteorologia anche le competenze relative alla Geodinamica. Dal giugno 1887, l'ente assunse la denominazione di Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica (UCMG) e affiancò alla raccolta dei dati meteorologici anche quella dei dati sismici. Come Regio Ufficio Centrale di Meteorologia, l'istituito era stato creato con r.d.l. del 26 novembre 1876, ma entrò in funzione solo dal maggio 1879, sotto la direzione di Pietro Tacchini.

La raccolta di dati meteorologici avveniva attraverso questionari pre-stampati nel formato di cartoline postali, denominate appunto "cartoline termo-udometriche", "cartoline temporali" ecc. In occasione dei terremoti di Camerino del 12 marzo 1873 e del riminese del 1875 Alessandro Serpieri aveva utilizzato in modo sistematico questionari per la raccolta di informazioni sugli effetti sismici locali.

Poco più di un decennio dopo, Taramelli e Mercalli sperimentarono un loro questionario in occasione del terremoto ligure del 1887 (si veda in questo catalogo). I lusinghieri successi ottenuti da questi studiosi e la positiva esperienza con le cartoline del servizio meteorologico, spinsero l'UCMG a realizzare la raccolta di informazioni sugli effetti sismici dei terremoti con l'ausilio di "cartoline macrosismiche". Questi questionari venivano compilati presso osservatori, stazioni meteorologiche, comuni, uffici telegrafici e spediti in franchigia all'Ufficio, il cui personale scientifico provvedeva a compilare i relativi bollettini sismici. Questi furono pubblicati per gli anni 1887 e 1889-94 come supplemento al bollettino meteorico dello stesso Ufficio; per gli anni 1895-1913 nelle *Notizie sui terremoti osservati in Italia nell'anno*..., una sezione specifica del Bollettino della Società Sismologica Italiana. Le notizie riguardanti gli anni 1914-16 non sono invece mai state pubblicate.

I bollettini contenevano la trascrizione del contenuto descrittivo delle cartoline, con aggiunte di informazioni tratte da giornali e altre fonti (lettere, relazioni). Per gli anni 1917-1936 il bollettino sismico fu pubblicato direttamente dall'UCMG e perse il suo carattere descrittivo; infatti le informazioni sugli effetti macrosismici vennero pubblicate già interpretate in gradi d'intensità. Dal 1935 al 1939 le notizie sismiche vennero riprese in forma estremamente sintetica all'interno del *Bollettino della Società Sismologica Italiana* nella rubrica "Notizie sismiche".

La pubblicazione dei dati continuò occupando sempre meno spazio nei bollettini e sempre più in forma subordinata ai dati strumentali, secondo una gerarchia che si è andata via via consolidando presso la comunità sismologica di pari passo con l'evoluzione tecnologica della Sismologia strumentale.

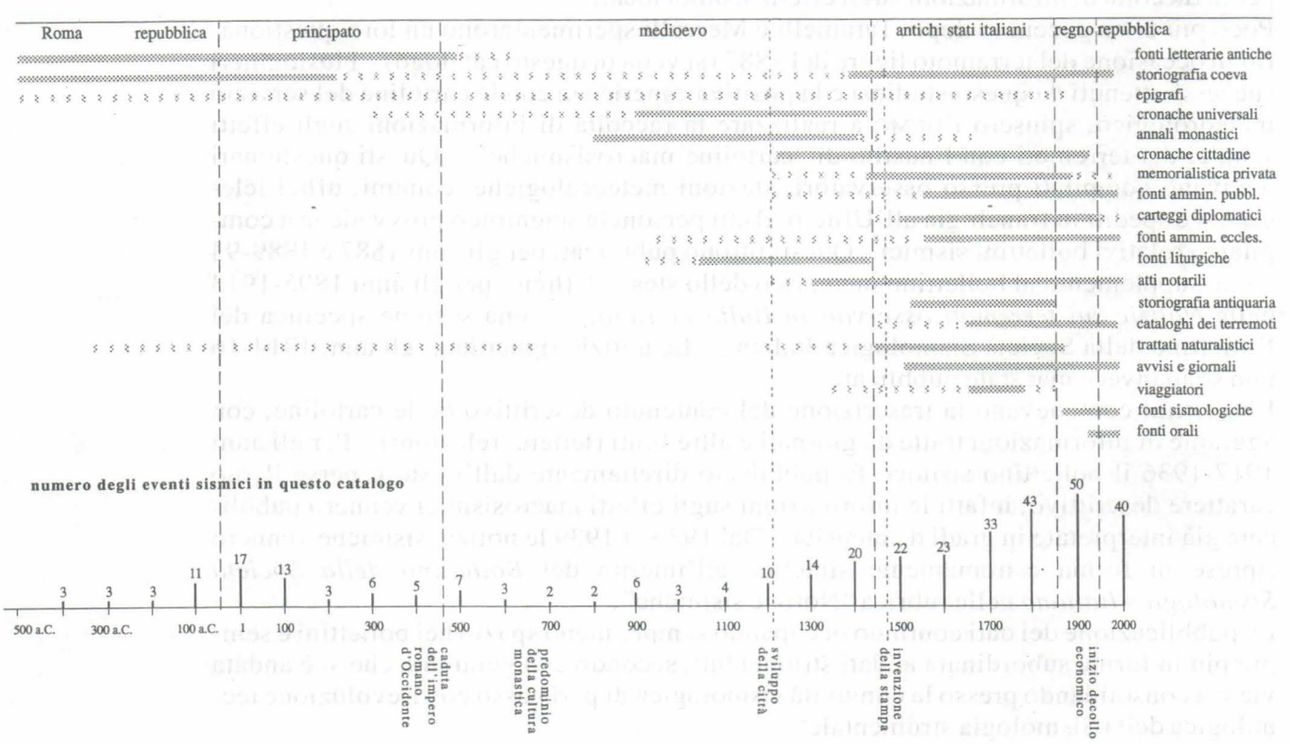
CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Con la nascita, nel 1936, dell'Istituto Nazionale di Geofisica, le competenze geofisiche dell'UCMG furono acquisite dal nuovo ente. L'UCMG, che attraverso il cambio di numerose denominazioni e competenze è oggi l'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, ha condotto la raccolta e la compilazione dei relativi quadri di sintesi per conto dell'ING, dal 1936 al 1975, anno in cui il servizio fu sospeso. Nel corso di poco più di cento anni di uso, le cartoline macrosismiche sono state modificate in più versioni per essere adattate alle successive riformulazioni della scala macrosismica Mercalli e ai mutati modelli interpretativi della Sismologia.

Come supporto alla raccolta dell'UCMG, diversi Osservatori locali organizzarono un loro servizio con proprie cartoline prestampate, che sono oggi spesso conservate nelle sedi originali. Tali materiali costitutiscono una fonte diretta di grande valore documentario scientifico per il ruolo dei compilatori, l'ocularità e la tempestività della testimonianza, il valore statistico, la standardizzazione su un elenco di domande precise. Quest'ultimo vantaggio ha però il suo rovescio: infatti, la limitazione delle informazioni alle domande del questionario può aver eluso alcuni aspetti del fenomeno. Tuttavia, anche su esplicita raccomandazione dell'UCMG, quadri descrittivi più completi e articolati potevano essere forniti o nelle note delle cartoline stesse o in allegati.

Si calcola che fino al 1900 siano state compilate più di 35.000 cartoline macrosismiche: dal 1887 in maniera diretta, dal 1871 al 1886 desumendo le informazioni da cartoline meteorologiche o da altre fonti. Si calcola che le cartoline macrosismiche disponibili per il '900 siano oltre 100.000. L'utilizzazione delle cartoline macrosismiche è di notevole importanza soprattutto dopo il 1913, per la perdita del carattere descrittivo del contenuto dei bollettini macrosismici. La mole dei dati e la loro qualità descrittiva fanno di questi materiali un singolare quanto sconosciuto patrimonio storico-scientifico. Purtroppo, questo straordinario patrimonio, conservato attualmente in diverse sedi locali e nazionali, è spesso di non facile accessibilità e consultazione.

Italia: disponibilità indicativa delle fonti per tipologie e periodi dal V secolo a.C. al XX



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Le periodizzazioni del Catalogo dall'antichità ad oggi

L'ampiezza dell'arco cronologico investigato comprende oltre duemila e quattrocento anni di storia. La diversità estrema dei contesti storici e culturali, la varietà delle fonti richiedono alcune precisazioni sull'interpretazione e l'uso dei dati, ottenuti attraverso strumenti di ricerca così diversi. Sono state tracciati qui di seguito alcuni elementi che, più che costituire una guida interpretativa, come ci sarebbe piaciuto, costituiscono solo una sorta di "semaforo" di attenzione per contesti particolarmente lontani o per aspetti problematici o peculiari delle fonti.

Queste linee ovviamente non possono sostituirsi alla lettura dei quadri storici, che solo una vastissima produzione storiografica può mettere a disposizione, sia sui caratteri generali del territorio, sia su specifici e dettagliati aspetti della vita economica e della organizzazione delle società urbane e rurali nel tempo. L'intenzione di queste note è di fissare solo alcune fasi cronologiche del catalogo per sottolineare alcuni caratteri del contesto che possono essere messi in relazione con gli scenari sismici, per migliorarne la conoscenza.

Le molteplici divisioni politico-amministrative dell'attuale territorio italiano sono state sintetizzate in piccole carte, inserite nel catalogo stesso, per evidenziare alcune scansioni cronologiche: in esse sono stati localizzati gli eventi sismici contenuti nel catalogo, sia per facilitare una visione d'insieme per fasce cronologiche congruenti, sia per cercare di abbassare la soglia di astrazione, in cui generalmente fluttuano i dati di Sismologia Storica quando si affacciano a versanti specialistici diversi. Questi semplici accenni ai contesti storici vorrebbero quindi favorire una sorta di "ancoraggio" ai caratteri dei dati emersi in relazione alle storie territoriali.

V secolo a.C.-V secolo d.C.
il mondo antico e tardoantico

Un notevole sforzo di ricerca è stato fatto in questi ultimi anni per fare chiarezza su una tradizione importante, ma abbastanza confusa, riguardante i dati sulla sismicità del mondo antico. La preziosità e singolarità di tali dati ha richiesto un approccio critico particolare. Si evidenziano qui di seguito alcune linee interpretative che possono favorire l'utilizzatore nell'uso che vorrà fare dei risultati attinenti a questo periodo. Alcuni temi sono già stati diffusamente trattati in recenti lavori, in particolare gli elementi del contesto abitativo e di mentalità (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

Le fonti prodotte nell'antichità di cui è possibile disporre, sono in numero considerevole, ma certamente limitato. Come è noto, tutti i testi del passato sono stati sottoposti a un complesso processo di selezione, che presenta elementi sia volontari che involontari. Per quanto riguarda i terremoti, possiamo osservare almeno due "filtri" aggiuntivi che hanno operato rispetto alle perdite diffuse nel tempo, riguardanti tutta la documentazione, e che hanno influito sulla trasmissione delle testimonianze fino ai giorni nostri.

Il primo filtro, di carattere molto generale, risale all'epoca stessa delle testimonianze e risente della mentalità dell'epoca, cioè dei limiti oggettivi dovuti alla ricezione dei fenomeni naturali stessi. Infatti, la selezione dei dati risentiva dell'insieme delle conoscenze e delle opinioni che costituivano il quadro generale cognitivo e culturale di un'epoca riguardo alla realtà fenomenica osservata. Per esempio, non tutti i terremoti erano sempre riconosciuti come tali, e comunque non si riteneva necessario tenere conto di tutti i fenomeni sismici.

Il secondo filtro è dovuto al ruolo prevalente di Roma come punto di osservazione. Roma, come è noto, può risentire gli effetti di numerose strutture sismogenetiche dell'Appennino centrale, e questo è certamente un dato di notevole interesse per la pericolosità sismica della città; tuttavia, la menzione di una scossa a Roma nel periodo anti-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

co e medievale è un risentimento locale di un terremoto di cui quasi mai è nota la localizzazione precisa.

Il filtro a cui si è accennato sopra, riguardante tutte le fonti storiche in genere, operato dall'intrico delle vicende contingenti attraverso le distruzioni delle fonti, le dispersioni o le casuali conservazioni per il mondo è particolarmente importante. Da questo punto di vista, sismicità reale e sismicità raccontata rappresentano i due estremi di una forbice che generalmente tanto più si allarga quanto più si vuole andare indietro nel tempo: quanto più quindi, le probabilità di omissioni e di vuoti dovuti al caso possono aumentare. Il naufragio di gran parte della documentazione letteraria è un problema grave per l'antichità classica. Ciò, infatti, ha ridotto il livello informativo anche per quei settori della documentazione che in qualche modo erano rimasti relativamente privilegiati, in quanto — a differenza di altre culture antiche — erano afferenti a civiltà ad alto sviluppo letterario, come quella greca o romana.

La cultura cristiana non segnò, nell'ambito dei fenomeni naturali, una forte rottura con il mondo antico, e operò una trasformazione di contenuti e di aspettative.

I risultati dell'indagine, per quanto estesa e rafforzata dall'analisi di elementi contestuali, sono dati da informazioni che rimangono molto lontane dall'immagine reale dell'attività sismica. Le isole di memoria che emergono da questo passato, oltre a essere casuali, risultano per noi anche ovviamente deprivate di quei significati e di quelle risonanze che dovevano avere nelle persone che quei testi scrissero e in coloro che li lessero. I dati sui terremoti sono anche alterati dalla supremazia dei grandi centri urbani rispetto alle campagne e ai centri minori. Si tratta quindi, complessivamente, di testimonianze quantitativamente povere e qualitativamente sfuggenti, eppur sempre cariche di una loro preziosità, che non ci consente di ignorarle. È molto probabile che in futuro, con l'ausilio anche di altre discipline (archeologia e paleosismologia, soprattutto) o per nuove scoperte epigrafiche, questi dati possano diventare più significativi superando le attuali interpretazioni.

Le ricerche condotte per l'Istituto Nazionale di Geofisica dal 1987 al 1993 hanno consentito di rivedere a fondo i precedenti cataloghi dei terremoti e di indicare gli eventi che non risultano attestati dalle fonti (si veda alle pp.135-36 l'elenco dei terremoti antichi eliminati).

V-X secolo
le grandi trasformazioni dell'alto Medioevo

Le fonti altomedievali latine si presentano molto diversificate da punto di vista tipologico: cronachistica e annalistica monastica, atti pontifici, regesti, cartolari e *notulae* scritte ai margini di codici. Anche le fonti agiografiche talvolta hanno fornito qualche informazione su effetti sismici subiti: vite dei santi e atti dei martiri sono stati qui utilizzati, tuttavia, solo nei rari casi in cui il racconto conteneva qualche elemento storico preciso (Guidoboni e Marmo 1989). Complessivamente si è rilevata una più alta disponibilità oggettiva di fonti per l'Italia settentrionale, rispetto a quella meridionale e insulare: ciò sembra dovuto a una più diffusa presenza di monasteri con *scriptoria* importanti, che hanno lasciato una memoria annalistica conservatasi molto a lungo. Queste testimonianze non si riferiscono necessariamente solo a eventi locali. A volte, negli annali di un monastero europeo si trova la traccia di un terremoto accaduto in Italia. Si tratta di notizie che avevano subìto diversi passaggi orali prima di essere recepite dalla cultura scritta. Inoltre, un manoscritto poteva viaggiare e i suoi successivi possessori potevano annotarvi fatti di ogni genere che fossero in qualche modo considerati degni d'interesse.

Nell'alto Medioevo latino, la visione religiosa prevalse nettamente su quella naturalistica. L'importanza della dimensione soprannaturale dei destini umani nei confronti delle vicende terrene mise in primo piano i doveri morali nei confronti della divinità, a

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

detrimento di quelli solidaristici fra gli uomini: per questa ragione forse, nelle fonti altomedievali latine gli uomini comuni non sono quasi mai ricordati come vittime di terremoti, con le loro paure o i loro comportamenti; talvolta si ricordano solo i comportamenti dei monaci.
Inoltre, non sempre è chiara la reale portata economica delle calamità naturali. Se è innegabile una situazione di discontinuità e una divisione più marcata tra città e campagna, la diversificazione delle due realtà che poi si definirono nei secoli successivi dell'alto Medioevo, costituisce la *vexata quaestio* della decadenza o meno delle città antiche (Ward-Perkins 1984; Giardina 1986). Città di antica fondazione svolsero ruoli nuovi: per esempio Ravenna fu, capitale dell'impero romano d'Occidente a partire dall'inizio del V secolo d.C. Essa divenne il simbolo di una società urbana che cambiava e che affidava a lagune e paludi (come più tardi Venezia) il ruolo della nuova città, imperniata sul commercio e sul controllo militare di un mondo che assorbiva le innovazioni culturali portate dalla nuova cultura cristiana, ma anche dagli stessi "barbari", che si insediavano nelle campagne e partecipavano della vita militare e politica. Non a caso alcuni terremoti del V secolo sono ricordati proprio a Ravenna, e avrebbero avuto una assai scarsa probabilità di essere ricordati in una fonte se questa città non fosse stata il nuovo centro culturale e politico del periodo tardoantico (si vedano gli eventi sismici del 429, 443, 467 e 492 in questo catalogo).
Le trasformazioni avvenute fra V e X secolo favorirono la ruralizzazione di molte città del nord, flessioni demografiche, un diffuso prevalere della campagna sui modelli di vita urbani, creando forse indirettamente condizioni di "depotenziamento" dei fattori che determinano la distruttività di un terremoto (Fumagalli e Guidoboni 1989). I centri monastici, oltre che nuclei nuovi di forme economiche, erano anche luoghi della cultura, dove venivano raccolte, copiate e conservate la letteratura e la storiografia antiche.
Verso la metà del IX secolo Venezia acquisì la sua indipendenza dall'impero bizantino e divenne, con l'entroterra veneto, un ducato indipendente.

XI-XII secolo
accentuazione delle diversità territoriali nell'Italia medievale

Il contesto antropico dei terremoti accaduti in questi secoli è caratterizzato da così forti differenze territoriali fra nord e sud dell'attuale Italia, da richiedere qualche sintetico accenno per favorire la lettura dei dati.
Al nord, il territorio si presentava complessivamente molto diverso dall'attuale, a causa dei mutamenti secolari di investimenti fondiari, disboscamenti e regolamentazione delle acque. Ampie aree paludose e foreste si trovavano nella bassa Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia; lungo il corso del Po, modificatosi radicalmente nel XII secolo con il diverso orientamento verso nord del ramo principale, dopo la rotta di Ficarolo, si estendevano ampie zone boscose e acquitrinose, fino al litorale. Le coste erano pressoché disabitate. La maglia abitativa era molto rada e la foresta ricopriva ancora grandi spazi attorno ai quali si attestatavano i villaggi contadini e le aziende curtensi, appartenenti a grandi monasteri o a famiglie feudali. Migliaia di ettari della pianura padana erano ricoperti da fitte boscaglie, parti delle quali appartenevano ad aziende agricole. Tra l'XI e il XII secolo iniziò un intenso processo di disboscamento a favore di terre nuove per la coltivazione (Fumagalli 1978; Andreolli Fumagalli e Montanari 1985). Molte città del nord dell'Italia avevano un aspetto prevalentemente rurale: non solo erano circondate da zone incolte, ma anche all'interno delle mura urbane si trovavano ampi spazi dove crescevano alberi selvatici e prati a pascolo.
Al sud, il contesto economico e politico era assai diverso. Secondo la storiografia più autorevole, una delle peculiarità più rilevanti della storia del Mezzogiorno d'Italia e della Sicilia è di essere stata caratterizzata non come insieme di aree regionali, ma come uno stato (Galasso 1965). Questo elemento sarebbe dovuto non tanto a fattori geo-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

grafici e naturali — pur rilevanti per i caratteri territoriali antropici — quanto dal tipo particolare di sviluppo economico e di storia politica e militare rilevabili in queste aree già dopo il Mille.

Mentre nell'Italia centro-settentrionale il centro propulsore del lungo ciclo storico furono le città e forze economiche e sociali di estrazione locale, nell'Italia meridionale e in Sicilia, invece, fu una forza militare straniera che sviluppò — anche attraverso fasi e aspetti particolari — il suo predominio sulla organizzazione politica e amministrative delle città e delle campagne. Questo elemento risulta di rilevante importanza per la comprensione di particolari quadri istituzionali, economici e sociali, che influenzarono direttamente sia i caratteri e la qualità del patrimonio edilizio, sia le fasi delle ricostruzioni dopo un terremoto distruttivo.

Le relazioni con Bisanzio e il mondo arabo, il particolare sviluppo mercantile dei porti campani e pugliesi, l'intensità degli scambi culturali ed economici fecero sì che le città meridionali dal periodo alto medievale non solo non persero il loro carattere tipicamente "urbano", ma addirittura crebbero notevolmente di numero, mentre al nord d'Italia prevaleva una diffusa ruralizzazione delle città e un decentramento verso la campagna dei tradizionali "baricentri" urbani (centri amministrativi ed economici).

Nell'Italia centro-meridionale, anche nelle aree interne, che erano stati gastaldati longobardi, si svilupparono stabilmente centri dal carattere tendenzialmente urbano (Galasso 1965, p.129).

Le fonti che più frequentemente offrono notizie di eventi sismici per il nord e per il sud sono gli annali e le cronache che, pur avendo subìto tra X e XII secolo una profonda evoluzione di forme e contenuti, conservarono una costante attenzione all'avvenimento eccezionale, in particolare a quello calamitoso. La storiografia monastica registrò tali eventi in un'ottica profondamente spirituale, mentre la successiva cronachistica dell'età comunale in genere e la tradizione memorialistica di alcuni centri monastici meridionali (come Montecassino) si presenta complessivamente più volta a cogliere il dettaglio degli avvenimenti concreti e contemporanei, che segnavano la vita della città o dell'abbazia (Cilento 1961).

I grandi monasteri svilupparono in questi secoli la loro funzione culturale anche per quanto attiene alla trasmissione della memoria di eventi distruttivi. Ricchissima è la produzione di queste fonti, che per i terremoti di questo catalogo riguarda anche numerosi monasteri benedettini e cistercensi dell'area germanica (si vedano in questo catalogo i terremoti del 1117, 1169 e 1222). Dal vaglio critico delle cronache e degli annali si è desunto un quadro in cui non tutti i terremoti sono eventi registrati con precisione cronologica e geografica. Le notizie conservate in questo genere di fonti possono essere approssimative e prive di precisazioni; ma anche così scarne o imprecise rimbalzavano da un'opera all'altra, si trasmettevano nel tempo e diventavano tradizione, sedimentando una memoria storica, spesso confusa o sovrapposta ad eventi diversi.

Quando il livello di approfondimento lo ha previsto, la ricerca ha preso in esame anche le fonti documentarie. Per il periodo medievale è la documentazione monastica ed ecclesiastica la più vasta: donazioni, atti di processi, vendite, richieste di esenzioni o concessioni di decime sono i documenti più utilizzati in questa ricerca, da cui sono emersi elementi per conoscere l'area di un evento sismico importante, le tracce lasciate in modo indiretto in una società agricola, in cui il terremoto poteva divenire un elemento cronologico di riferimento per altri fatti ed eventi (si vedano per esempio gli atti di Sant'Antonino di Piacenza per il terremoto del 1117 in questo catalogo).

Per quanto riguarda la documentazione di area meridionale, essa fu redatta per lo più in greco fino al XIII secolo. I materiali documentari in greco finora pubblicati costituiscono la grande maggioranza dei materiali superstiti. Lo stesso problema vale anche per quelle raccolte di documenti in latino, dove peraltro alcuni particolari linguistici hanno fatto supporre che si trattasse di copie più tarde di documenti greci (Garufi 1899).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Questo elemento non può essere dimostrato se non su base filologica e recente è la pubblicazione di un lessico della grecità medievale dell'Italia meridionale e della Sicilia per cui gli studi specifici mancano di una panoramica critica sull'argomento.
La decadenza dei monasteri basiliani dopo l'età sveva (seconda metà del XIII secolo) portò al progressivo abbandono del greco come lingua amministrativa, e questo determinò l'esigenza di copiare documenti e privilegi. Gli studiosi hanno potuto evidenziare alcune falsificazioni, già di epoca medievale, relative ai possedimenti dei monasteri, come ad esempio i privilegi di Enrico VI (1190-97) (bibliografia in Trasselli 1949).
Se la situazione dei documenti amministrativi pubblici e privati (donazioni, testamenti, privilegi) non ha fornito sempre dati corrispondenti alle aspettative, la ricerca ha consentito di valutare le possibilità e, al tempo stesso, i limiti di altri documenti per lo studio dei terremoti, come i *colophon* dei manoscritti e le vite dei santi (si vedano in questo catalogo i terremoti degli anni 853 e 951-1004).
La storiografia bizantina coeva dedicò pochissime annotazioni alla Sicilia e relativamente poche all'Italia meridionale, forse per la scarsa considerazione di Bisanzio per quei territori divenuti normanni o facile preda dei pirati "saraceni". La documentazione monastica, sia nei documenti che nelle vite di santi, dedica ampio spazio ai problemi che sorgevano da queste devastazioni, anche se sembra evidente che queste ultime venivano addebitate agli Arabi anche a torto, e vi era la tendenza a considerare come distrutto dagli "Agareni" o dagli "Ismaeliti" anche un monastero o una dipendenza religiosa crollati per incuria o per altra ragione, o distrutto dalle stesse scorrerie normanne.
Che le distruzioni facessero parte di una realtà "consolidata" lo dimostrano diversi documenti: per esempio, la stessa raccolta di Cusa (1894) presenta un documento del 1109, un *molybdobullo* emesso da Ruggero II in favore del monastero di San Barbaro (presso San Marco di Demenna): il *sigillion* del monastero non era disponibile, in quanto il monastero, si dice, era stato distrutto dagli "Agareni". In un altro caso, invece — un documento latino calabrese del 1184 — il sigillo non era reperibile a causa di un terremoto (si veda in questo catalogo il terremoto della valle del Crati del 1184).
Questi casi evidenziano che in tale documentazione la distruzione per opera della natura o dell'uomo veniva considerata un evento "normale", una delle tante varianti della situazione generale. Questo spiega in parte perché le carte superstiti tendano a non indicare gli eventi sismici, mentre vi è più spazio per calamità di lunga durata come le carestie. Infatti, mentre la violenza sembrava essere all'ordine del giorno, ciò che più preoccupava i monaci o i sovrani normanni era la prosperità economica.
Un rilevante problema per la documentazione degli effetti sismici, comune alla documentazione del nord e del sud dell'Italia, è quindi la difficoltà di capire se le distruzioni fossero dovute a fenomeni violenti, naturali o umani, oppure a un lungo degrado, per incuria, abbandono o decadenza economica.
Nei documenti meridionali, il problema della ricostruzione occupava l'attività sia dei sovrani che degli abati: i preamboli di questi documenti indicano spesso l'utilità materiale e spirituale delle ricostruzioni, ma raramente la loro motivazione prima. Dai documenti esaminati, si può rilevare una tendenza a "oscurare" le testimonianze sugli eventi naturali e a preferire l'idea che le varie distruzioni o l'abbandono di monasteri fossero da addebitare agli Arabi, che avrebbero causato i danni in qualità di dominatori in Sicilia, e come pirati incursori in Calabria.

XIII-XV secolo
la straordinaria crescita delle città: nuovi scenari degli effetti sismici

Dal XIII secolo l'esplosione del fenomeno urbano fu già tanto ampio e diffuso da caratterizzare in modo nuovo l'intero paese. È interessante rilevare, ai fini della conoscenza degli effetti sismici, il forte mutamento del contesto abitativo: l'aumento della popolazione e l'aumento del valore degli immobili, portarono a una sensibile crescita della

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

densità abitativa dei centri urbani. Questi nuovi spazi furono il risultato di innalzamenti e sopraelevazioni o di nuove costruzioni dove prima vi erano orti e pascoli o spazi abbandonati.

Il verticalismo della città medievale italiana è ben rappresentato in molti quadri coevi, in cui dai paesaggi agresti o collinari spiccano torri, case addossate le une alle altre, strette entro le mura. Il diffondersi di una cultura urbana basata sugli scambi commerciali e mercantili e su attività artigianali, favorì una produzione di fonti qualitativamente molto diversificate e numericamente importanti, in gran numero ancora oggi conservate, prodotte da poteri pubblici ed ecclesiastici.

Si affermarono e si radicarono in questo periodo le robuste tradizioni locali di memorie cittadine, una cronachistica autorevole che divenne poi la base della successiva storiografia urbana. Si affermò anche una storiografia attenta ad eventi importanti che andavano accadendo, non solo a livello locale, il cui racconto era basato su testimonianze dirette di mercanti, viaggiatori, corrispondenti. Capostipite di questa tradizione può essere considerata la cronaca trecentesca di Giovanni Villani, il cui racconto si estende da tempi antichisssimi, elaborando altre cronache, fino all'anno 1348, e di Matteo Villani, le cui narrazioni (1346-64) sono all'origine di svariate tradizioni su terremoti coevi avvenuti in area italiana (si vedano per esempio in questo catalogo gli eventi del 1348, 1349 e 1352).

Nel settore delle fonti pubbliche, serie continue e diffuse come le Riformagioni, le Delibere comunali, i Consigli, i Senati cittadini, hanno costituito un filtro importante per la conoscenza degli effetti sismici. Numerosi sono stati i percorsi archivistici intrapresi a partire da questi primi spogli (Bartoli Langeli 1985). Anche la presenza di poteri signorili in via di accentramento delle autonomie comunali hanno fornito documentazione di rilievo, soprattutto per gli aspetti legati all'attività diplomatica e di comunicazione: lettere, dispacci, biglietti, informative, partivano dalle corti italiane del Quattrocento verso altre corti italiane e straniere. In questo reticolo di scambi si sono diffuse, creando spesso una vera e propria tradizione, varie informazioni su effetti sismici locali. Inoltre, la presenza di forti organizzazioni ecclesiastiche e monastiche, come produttori di documentazione, nell'ottica della tutela dei loro patrimoni edilizi, ha fornito altre numerossime testimonianze dirette.

Lo sviluppo delle città può essere a ragione considerato per lo studio degli effetti sismici una periodizzazione significativa perché mutò profondamente sia il modo di percepire il terremoto e le sue distruzioni — quindi di trasmettere informazioni — sia le precedenti situazioni abitative. Dal XV secolo si accentuò un processo di accentramento dei poteri politici e amministrativi, che produsse un tipo di documentazione nuova, in relazione ai diversi uffici, magistrature e competenze che si andarono strutturando. Il precesso di accentramento dei poteri da un lato, e i tentativi di controllare burocraticamente tali poteri, dall'altro, hanno spesso originato, dal punto di vista delle fonti, situazioni documentarie complesse e sovrapposte, in cui spesso le competenze degli uffici potevano interferire con altri organi di governo. In relazione agli scenari sismici, si può osservare che lo strumento fiscale cominciò a divenire un mezzo delle pubbliche amministrazioni per verificare i danni subiti al fine di concedere esenzioni o dilazioni di pagamenti. La documentazione finanziaria si avviò quindi a diventare per lungo tempo la documentazione specifica, anche se non l'unica, per "filtrare" dal punto di vista istituzionale i disastri sismici.

Un incremento sostanziale alla circolazione delle informazioni sui disastri sismici fu dato dall'invenzione della stampa (1449) che nel giro di alcuni decenni influenzò radicalmente la cultura urbana.

A partire dagli ultimi decenni del '500, la stampa diffuse le notizie sui terremoti, contribuendo ad aumentare una nuova sensibilità nei confronti dei disastri sismici che andavano accadendo (si veda più estesamente nella tipologia delle fonti alle pp.31-32).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

XVI-XVIII secolo
la politica fiscale degli antichi stati italiani: un nuovo "filtro" per la conoscenza degli effetti sismici

Le ricerche archivistiche dall'età moderna hanno potuto scavare in numerose situazioni amministrative, strutturate in uffici e competenze pubbliche, che da angoli diversi avevano interessi sul patrimonio edilizio, sia urbano sia rurale.

Gli antichi stati italiani, hanno prodotto archivi di notevole complessità e diversità: i settori più esplorati nell'ambito della presente ricerca sono stati i documenti del settore finanziario e amministrativo e i carteggi (diplomatici e amministrativi). Per quanto riguarda il primo settore, la ricerca ha evidenziato modi istituzionalmente diversi di intervenire sia nella fase del rilievo dei danni, sia in quella dell'emergenza e della ricostruzion; tali "stili" erano spesso dovuti a una diversa concezione giurisdizionale del territorio stesso governato.

Le politiche amministative d'antico regime, in relazione alle ricostruzioni, dopo un terremoto distruttivo possono essere distinte in tre tipi:

1. concessione di esenzioni fiscali, e di incentivi economici per la produzione e la ricostruzione, con variabile disponibilità di denaro a tassi agevolati, somme messe a disposizione dalle casse dello Stato; questa era la tradizione amministrativa del granducato di Toscana, dai Medici ai Lorena;
2. concessione di sgravi fiscali da uno a dieci anni, a cui si aggiungevano elemosine elargite come "benevolenza regia", di entità variabile, ma solitamente ridotta; ripristino delle strutture pubbliche (porti, fortezze ecc.): era la politica d'intervento del Regno di Napoli (con eccezione della ricostruzione del 1783), del viceregno spagnolo di Sicilia (con eccezione della ricostruzione del 1693) e in parte della Repubblica di Venezia;
3. concessione di sgravi fiscali e distribuzione di fondi raccolti attraverso una generale tassazione *una tantum*; era la politica amministrativa dello stato della Chiesa a partire dalla metà del Settecento; precedentemente si operavano solo sgravi fiscali.

I diversi provvedimenti finanziari e fiscali si incontravano non di rado su uno stesso territorio colpito dagli effetti di un terremoto distruttivo, imprimendo perciò ritmi di ripresa assai diversi, secondo le soluzioni amministrative adottate. Le differenze si traducevano anche in una diversa qualità della ricostruzione (affrettata, provvisoria o addirittura apparente, oppure più previdente), che hanno influito in Italia non solo su una diversa cultura del disastro sismico, ma hanno anche generato esiti diversi degli effetti dei successivi terremoti.

Quella sorta di paternalismo istituzionale che caratterizzò il governo del granducato di Toscana, prima con i Medici (Mannori 1994) poi con i Lorena, strutturò, con la prassi dei prestiti e dei muti agevolati uno spirito più intraprendente di ricostruzione, che fu anche decisivo per favorire il radicamento e l'impegno alla ripresa nelle aree colpite, che forse, pur nei limiti economici in cui spesso tale prassi fu applicata, non ha uguali nel resto degli altri antichi Stati italiani (si vedano in questo catalogo i terremoti del 1688 e del 1781).

Il blando riformismo tentato dallo stato della Chiesa per le ricostruzioni era basato sull'esenzione da alcuni pesi camerali e sulla ripartizione di un fondo prelevato fiscalmente imponeva tempi burocratici assai lunghi. La tassa veniva distribuita su tutto il territorio colpito e non pesava sulle casse di stato, né solo sui ceti abbienti. Era una prassi fiscale complessivamente inadeguata, esposta a molte parzialità, che non risolveva i problemi della ricostruzione e induceva allo scoraggiamento per lo più proprio i ceti produttivi e artigianali, che spesso si vedevano costretti all'emigrazione. Solo in alcuni casi particolari la camera pontifica si impegnò a sostenere la ricostruzione, come per il terremoto di Benevento del 1688 (si veda in questo catalogo), in cui furono messi a disposizione notevoli mezzi finanziari per sostenere l'industria della seta locale; essen-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

do la città un'enclave nell'area del Regno di Napoli, si temette un esodo in massa degli artigiani e si fece di tutto perché la città si riprendesse.
Molto simile fu la politica fiscale "sismica" della repubblica di Venezia: alle esenzioni dalle imposte non seguivano incentivi; i fondi dello Stato messi a disposizione venivano spesi per il ripristino di strutture che consentivano i traffici, i commerci e la difesa: quindi porti, ponti e fortezze (si vedano per esempio, in questo catalogo, i terremoti del 1695 e del 1743). Fra l'amministrazione centralizzata veneziana e i vari rappresentanti del potere statale sul territorio vi era un livello intermedio. I vari reggimenti, in cui era suddiviso il territorio veneziano, erano raggruppati in province, a capo delle quali stavano i Luogotenenti o Provveditori generali, che gestivano un potere vicereale. I carteggi intercorsi fra questi e i Podestà, rappresentanti del potere statale nelle città minori, i Provveditori e Capitani, nei centri fortificati, e i Rettori, in taluni reggimenti più strategici, delineano chiaramente la politica d'intervento veneziana dopo un terremoto distruttivo. In caso di particolari emergenze, il Senato della repubblica poteva nominare un Provveditore generale con pieni poteri e dei Sindaci (o Inquisitori) per controllarne l'operato o verificare l'amministrazione dei reggimenti in generale. Quindi, all'apparato burocratico normale potevano sovrapporsi ruoli e competenze diverse. Per i domini da Mar (si veda il caso del terremoto del 1743, per esempio) era il Provveditore generale da Mar, con sede a Corfù, a governare direttamente i domini delle isole Ionie e a prendere decisioni con i pieni poteri delegati dal Senato.
Anche per il regno borbonico l'esenzione dai pesi camerali fu lo strumento pressoché unico applicato: la Camera della Sommaria, nei suoi diversi uffici (*Ruote*, *Consultationes*, *Notamentorum*, *Collaterale*, *Curia*) costituiva il grande "filtro" amministrativo che raccoglieva le pratiche di esenzione richieste dalle università (comunità locali) e dai feudatari per tutti i terremoti distruttivi del regno (suppliche, verifiche, dichiarazioni, concessioni, processi ecc.). Si tratta di documentazione preziosa, non priva purtroppo di lacune e di dispersioni, ma fondamentale per la conoscenza degli effetti sismici di gran parte dell'Italia centrale e di tutta quella meridionale.
I grandi disastri sismici hanno anche generato, in alcune congiunture storiche, eccezionali provvedimenti: in questi casi particolarissimi si collocano i provvedimenti per le ricostruzioni dopo i terremoti della Sicilia orientale del 1693 e dopo quelli calabresi del febbraio-marzo 1783. Si tratta di eventi molto famosi, fra i pochissimi che hanno attirato l'attenzione degli storici e per i quali sono stati analizzati a fondo i processi economici e politici decisionali che furono alla base dei progetti di ricostruzione. Come è noto, per il terremoto del 1693 furono ricostruiti interi paesi della Sicilia, dando il volto barocco alle città siciliane (ricordiamo gli approfonditi studi di Santi Luigi Agnello e di Liliane Dufour).
Per i terremoti della Calabria, a cui ha dedicato numerosi e importanti studi Augusto Placanica, si tentò una ristrutturazione della proprietà terriera basata sulle proprietà baronali ed ecclesiastiche, per reperire i fondi per la ricostruzione di paesi e città. Un progetto illuminato, ma che non si realizzò pienamente e che segnò per generazioni la vita delle comunità calabresi.
Queste due famose ricostruzioni hanno prodotto una mole notevolissima di documentazione amministrativa e fiscale (si vedano le bibliografie relative, in questo catalogo), dando alla nostra ricerca qualche problema in ordine alla scelta e all'importanza dei documenti da utilizzare.
Dal XVI secolo lo sviluppo economico, burocratico e politico degli stati italiani, era così complesso e in equilibrio con il contesto generale, che l'attività diplomatica divenne uno dei settori portanti delle strategie politiche e commerciali fra gli stati, fossero essi ducati, granducati, regni o repubbliche. Per questa ragione, le corrispondenze diplomatiche costituiscono una fonte importante in più di informazione per conoscere scenari sismici e ricostruzioni. Gli ambasciatori, con le loro segreterie, risiedevano presso la

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

corte dello stato a cui erano delegati, generalmente per alcuni anni, di cui divenivano informatori esperti e attenti osservatori. Alcuni esempi di come sia stato utilizzato questo tipo di fonti nella nostra ricerca sono rilevabili, per esempio, dai terremoti del 1570, 1638 e 1694 (tutti in questo catalogo). Per l'evento del 1570 di Ferrara, le corrispondenze degli ambiascatori del granducato di Toscana (Bernardo Canigiani) e del ducato di Urbino (Livio Passeri) hanno lasciato un'eccezionale serie di lettere con descrizioni particolareggiate non solo dei danni subiti nella città, ma anche delle difficoltà della ricostruzione dal punto di vista economico e dell'immagine politica. Per gli eventi del 1638 della Calabria e del 1694 dell'Irpinia ci si è avvalsi degli ambasciatori dello stato della Chiesa (Archivio delle Nunziature), presenti con funzione diplomatica presso la corte di Napoli. Le loro corrispondenze, quasi giornaliere, raccoglievano informazioni dirette, con numerosi elementi descrittivi relativamente al susseguirsi delle repliche. Anche gli ambasciatori di corti straniere residenti presso corti italiane hanno ovviamente lasciato carteggi e informative di notevole interesse sui terremoti, oggi conservati presso archivi di stati europei.

Gli stati italiani nell'Ottocento: innovazioni burocratihe e amministrative fra il 1799 e il 1860

Gli ordinamenti dell'Italia napoleonica (1799-1815), benché attivi per poco tempo, immisero numerose varianti dal punto di vista delle afferenze amministrative territoriali, e di nuovi uffici ed enti per la gestione amministrativa del territorio. Sorsero nuovi corpi consultivi a livello centrale (consiglio di Stato) e periferico (consigli comunali e provinciali) e soprattutto furono poste le basi di una nuova burocrazia. L'aspetto che più interessa nell'ambito della nostra ricerca sono gli stretti rapporti gerarchici che si stabilirono fra uffici e che vennero rigidamente controllati. Ogni ufficio centrale ebbe una sua articolazione locale, parallela a quella di altri uffici. Mentre nei precedenti ordinamenti le magistrature, gli uffici e gli enti vari si muovevano come corpi separati, a volte perfino con logiche amministrative diverse, la nuova struttura burocratica, che permeò di sé la successiva moderna burocrazia, si articolò sui Ministeri e uffici dipendenti. A livello locale, i territori, prima caratterizzati da variegate presenze di poteri diversi, si strutturarono in comuni e province, tutti con ordinamenti uguali e paralleli. Lo studio dei terremoti di questo periodo è stato facilitato da questo nuovo ordinamento, in cui più chiaramente sono individuabili i legami amministrativi e i livelli decisionali. Dalla restaurazione all'unità (1815-60) non fu cancellata del tutto l'eredità precedente, pur nelle numerose varianti dei vari stati restaurati.

Le fonti relative ai terremoti di questo periodo mostrano la grande preoccupazione degli amministratori per i problemi di ordine pubblico: si veda, per esempio, in questo catalogo il terremoto del Ducato di Modena del 1832, immerso in un clima di accese tensioni ideologiche e di repressione poliziesca che giunsero a strumentalizzare gli effetti sismici.

La ricostruzione dopo il terremoto della Basilicata del 1857 mancò di programmazione e di incentivi, innescando una fase di degrado economico e di ulteriore scadimento della qualità abitativa. Tuttavia, dal punto di vista del rilievo dei danni, le stabili strutture amministrative costituite dalle Intendenze, a cui afferivano le varie parti del territorio del regno di Napoli, funzionavano con una certa efficienza. Se possiamo avere un quadro piuttosto dettagliato degli effetti è grazie a questa fonte di controllo del territorio, da cui si dipartivano le indicazioni e le valutazioni per gli interventi finanziari, equivalenti a quelle dei Prefetti del periodo post-unitario. Le timide esperienze dei consigli e delle commissioni edilizie comunali, che dopo l'immane disastro del 1857 in Basilicata avevano tentato di redigere delle nuove norme di costruzione nelle aree distrutte, furono completamente abbandonate nel passaggio di potere dallo stato borbonico a quello del nuovo regno d'Italia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Amministrazione e fiscalità nel periodo post-unitario

Con la riforma del 1872 la strutturazione archivistica mutò profondamente, creando la prima vera cesura nella documentazione italiana (D'Addario 1975). Furono uniformate le categorie archivistiche entro un'unica struttura amministrativa e orientati gli uffici a specifiche competenze: in senso generale si avviò la burocrazia moderna. La ricerca archivistica in relazione ad eventi sismici potrebbe sembrare volta da questa data a una sorta di "normalizzazione" dei percorsi. Lo è solo in teoria: perdite, sovrapposizioni o frantumazione della pratiche o, al contrario, eccessi di documentazione, hanno a volte creato difficoltà di nuovo tipo per la conoscenza qualitativa e quantitiva degli effetti e dell'indotto economico di un grande evento sismico.

L'amministrazione periferica continuò ad essere amministrata in comuni e province e lo snodo gerarchico più importante avveniva solitamente a livello dei capoluoghi di provincia (oggi sedi di archivi di stato). La presenza dell'amministrazione pubblica divenne capillare e regolare. Il portatore del potere decisionale statale divenne il Prefetto. È infatti negli archivi di prefettura e in quelli delle loro articolazioni territoriali, le sottoprefetture, che si conservano i carteggi più interessanti per la conoscenza di un disastro sismico nel periodo post-unitario. Commissioni, giunte, e sottogiunte costituirono poi la trama di reciproci controlli, delle decisioni dei vari organi dello Stato e della loro interazione con le amministrazioni locali.

Gli archivi storici dei vari Ministeri, che costituiscono a partire dal 1872 l'Archivio Centrale dello Stato, hanno una storia a sé stante. L'articolazione amministrativa-burocratica fra vertice dello Stato (Ministeri), prefetti, sottoprefetti e sindaci costituisce la struttura generale dei dati di base a cui si è attinto per conoscere i quadri di effetti dei forti terremoti di questo periodo, delineati da fonti istituzionali pubbliche.

Inizia in quest'epoca la produzione sistematica degli archivi del Genio civile: le rilevazioni dei danni subito dopo un terremoto distruttivo (talvolta eseguite anche dal Genio Militare) acquistano un'importanza primaria. Queste perizie e questi rilievi divennero la base su cui furono erogati i fondi della comunità nazionale per incentivare le ricostruzioni. Si tratta di processi tecnico-amministrativi piuttosto complicati, spesso polverizzati in una miriade di pratiche minori, di difficile ricostruzione anche perché questi settori archivistici a noi più vicini sono raramente oggetto di studi specifici dal punto di vista della storia dell'amministrazione: quindi, la comprensione delle varie situazioni archivistiche e le eventuali soluzioni sono state trovate nella pratica stessa della ricerca, talvolta con l'aiuto di archivisti disponibili, a cui va la nostra sincera gratitudine.

Il terremoto di Messina del 1908 segna un punto importante nella gestione delle ricostruzioni: infatti, cominciarono da allora ad essere convogliate nelle areee distrutte ingenti risorse economiche dell'intera comunità nazionale e la ricostruzione divenne un modo per incrementare processi economici locali con fondi pubblici. Proprio queste grandi procedure burocratiche, durate per generazioni, hanno generato una frantumazione delle pratiche amministrative, piuttosto difficile oggi da ricomporre nel loro insieme per essere proficuamente utilizzate.

Anche per questo periodo sono stati utilizzate fonti ecclesiastiche con la stessa sistematicità dei periodi precedenti, allo scopo diproseguire le osservazioni su una tipologia edilizia piuttosto stabile nel tempo, costituita dalle chiese e dalle case parrocchiali (si veda per esempio l'estesa integrazione documentaria fornita dalle fonti ecclesiastiche per il terremoto di Avezzano del 1915).

Problemi della ricerca sugli effetti sismici degli ultimi 50 anni

Sarebbe sbagliato supporre che i terremoti a noi più vicini nel tempo siano quelli meglio conosciuti: non di rado essi pongono alla ricerca problemi nuovi e diversi. Per numerosi eventi, localizzati e valutati nel catalogo PFG su base strumentale, non si

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

conoscono i quadri locali degli effetti. L'intensità è inferita da formule standard di attenuazione e non ha quasi mai riscontro nel quadro macrosismico. Infatti, vari eventi, stimati sulla base della magnitudo strumentale come distruttivi, dal punto di vista degli effetti indotti, sono risultati all'analisi privi di effetti macrosismici (si vedano, per esempio, in questo catalogo, i casi dei terremoti del 1947 e del 1954). Non solo molti archivi del Genio Civile risultano di più difficile consultazione o sono dispersi, ma le nuove burocrazie amministrative decentrate, soprattutto dagli anni '50, sembrano polverizzate in una infinità di pratiche, iniziate per così dire "dal basso" (richieste di sussidi, richieste di perizie, dichiarazioni di stati d'indigenza ecc.) a cui sembra mancare a volta il baricentro tecnico, sommerso in una pluralità di presenze non tutte ben individuabili dal punto di vista amministrativo. Anche la documentazione delle amministrazioni competenti centralizzate (in particolare Ministeri), presenta non di rado notevoli difficoltà di consultazione per mancanza di inventari, o dislocamenti di pratiche in sedi non aperte alla consultazione ecc.
All'apparente omogeneità delle serie archivistiche, che sembrerebbe favorire una ricerca sistematica e puntuale, fanno quindi riscontro difficoltà nuove, confermando ancora una volta che la possibilità di utilizzare le informazioni non è spesso in relazione diretta con la vicinanza nel tempo degli eventi, né con le fonti *potenziali*.

Struttura logica dei dati per la consultazione del catalogo

La varietà e la complessità dei dati storici emersi dalle ricerche è stata tale da sembrare quasi irriducibile alle sole domande sismologiche. Per facilitare l'accesso alle informazioni e anche per evitare la dispersione dei dati non direttamente utilizzati per la descrizione degli effetti, tuttavia utili per valutare da punti di vista diversi gli scenari sismici, ci si è orientati a strutturare i risultati in commenti sintetici. Sono stati individuate 8 aree-guida, da cui possono derivare, secondo il livello e l'approfondimento delle conoscenze, altre 14 sotto aree informative.
Le 8 aree sono:

- parametri dei cataloghi a confronto;
- stato delle conoscenze;
- area dei maggiori effetti;
- effetti nel contesto antropico;
- effetti sull'ambiente;
- sequenza delle maggiori scosse;
- testi originali memorizzati;
- bibliografia classificata.

■ parametri dei cataloghi a confronto
Confronto fra i parametri sintetici di questo catalogo (CFT) e quelli dei cataloghi revisionati (ING 1981 e PFG 1985), in modo da facilitare il riconoscimento degli eventi revisionati e confrontare le eventuali variazioni apportate. Quest'area informativa potrebbe accogliere in futuro molti altri cataloghi e consentire una visione sinottica dei cataloghi disponibili, entro cui l'utilizzatore potrebbe orientare le sue valutazioni o da cui si potrebbe evincere quasi una "storia" dell'interpretazione di ciascun evento.

■ stato delle conoscenze
Livello della revisione operata e principali tipologie dei dati di base utilizzati, bibliografici e archivistici; viene esplicitata l'ottica generale della revisione, esposti gli spogli eseguiti, anche quelli con esito negativo; sono indicati inoltre i principali lavori scientifici disponibili.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

stato delle conoscenze analitico
Problemi particolari della ricerca, tipologie di dati e spogli archivistici eseguiti, positivi e negativi; sono evidenziati gli elementi critici emersi rispetto alle datazioni o alla tradizione dei testi; problemi di toponomastica.

■ **area dei maggiori effetti**

Le scosse principali, i siti più danneggiati, la grandezza dell'area colpita, la tipologia dei danni più gravi, l'estensione del risentimento. Viene precisato se i dati a disposizione consentono di differenziare gli effetti delle scosse o se il quadro degli effetti è cumulativo.

effetti nelle singole località
Sintesi descrittiva degli effetti subiti in ogni località individuata, con i relativi riferimenti bibliografici specifici. Per gli eventi revisionati solo al primo e al secondo livello, quando non sono state disponibili informazioni macrosismiche dirette, sono state utilizzate stime d'intensità di autori citati. Ogni sito è localizzato attraverso le coordinate geografiche e rimanda all'elenco delle località valutate con i gradi d'intensità.

■ **effetti nel contesto antropico**

Principali elementi sociali ed economici del disastro sismico: morti e feriti, impatti particolari sulle economie locali, elementi dell'edilizia storica in relazione agli effetti sismici, delineazionesintetica delle risposte istituzionali, che hanno interagito nella fase della emergenza e della ricostruzione, favorendola o bloccandola; i costi economici, sia in termini monetari (quando disponibili dalle fonti) sia in senso più generale come impatto sull'economia locale. Quest'area informativa, con le relative sotto-aree, intende favorire una valutazione qualitativa degli effetti in relazione ai particolari contesti storici coinvolti.

elementi di demografia
Dati sulla popolazione dei siti colpiti per valutare sia l'incidenza dei morti causati dal terremoto, sia l'impatto sociale dell'evento in relazione alla densità abitativa.

eventi distruttivi naturali o umani contenstuali
È segnalata la concomitanza del terremoto con altri eventi distruttivi (eventi estremi di origine naturale o distruzioni umane) che possono alterare notevolmente le descrizioni coeve degli effetti sismici e la delineazione dell'impatto antropico.

elementi dell'edilizia storica locale
Elementi principali del patrimonio edilizio in ordine ai materiali usati, alle tecniche e allo stato di conservazione.

confini e afferenze amministrative
Elementi principali delle dipendenze amministrative, che possono chiarire la strategia di ricerca adottata, motivare eventuali diversi interventi istituzionali nella fase del rilievo dei danni e nella ricostruzione, e fornire elementi per successivi approfondimenti della ricerca.

effetti sociali ed economici indotti
Sintesi della risposta sociale: dagli aspetti immediati, a quelli con più forte ricaduta nell'ambito economico: blocco delle attività produttive, tipi di richieste alle pubbliche amministrazioni, flussi migratori, spopolamento prolungato; forme di regolamentazione ecc.

risposte istituzionali/amministrative
Principali dinamiche istituzionali e amministrative che hanno caratterizzato la fase post-terremoto, sia per rilevare i danni, sia per programmare la ricostruzione; progetti o intenzioni di spostamenti di siti, pianificazioni territoriali o urbane, esenzioni fiscali.

ricostruzioni, spostamenti di sito
Elementi principali emersi nella fase della ricostruzione; icentri urbani ricostruiti ex-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

novo con cambiamento di sito; i tempi della ricostruzione, la qualità degli interventi edilizi, in quanto elementi in grado di influire considerevolmente sugli effetti di successivi terremoti.

documentazione tecnico-scientifica

Sono segnalate perizie, rilevazioni tecniche dei danni iconografiche o descrittive; ricognizioni sismologiche sul campo, descrizioni specifiche afferenti all'ambito tecnico, naturalistico e scientifico.

teorie e interpretazioni

Interpretazioni del terremoto espresse da filosofi naturali, naturalisti, sismologi secondo i vari periodi storici. Due sono i campi principali d'interesse di quest'area informativa: la delineazione del quadro cognitivo, a cui fanno riferimento le descrizioni storiche dei fenomeni sismici e, più in generale, la storia della Sismologia.

fenomeni naturali correlati

Sono indicati fenomeni che le testimonianze coeve correlano al terremoto: comportamenti anomali degli animali, fenomeni luminosi, variazioni elettromagnetiche ecc.

■ effetti sull'ambiente

Descrizione sintetica degli effetti sull'ambiente naturale: spaccature nel terreno, voragini, frane, cadute di massi, variazioni della portata d'acqua di fiumi e sorgenti, effetti di maremoto, esondazione di laghi ecc.

localizzazione e tipo di effetto

Sono localizzati attraverso le coordinate geografiche i siti e le evidenze geografiche (monti, fiumi ecc.) con gli effetti ambientali rilevati.

■ sequenza delle maggiori scosse

Parametri cronologici delle scosse più rilevanti attestate.

sequenza del periodo sismico

Parametri cronologici delle scosse di cui si conserva memoria,il luogo di rilevazione quando è stato chiaramente espresso dalle fonti, e una sintetica tipologia di effetti. Lo scopo di questa sezione è di enucleare tutte le possibili informazioni sul periodo sismico, in vista di una successiva parametrizzzazione delle scosse.

■ bibliografia classificata

Per ogni evento sismico è disponibile la relativa bibliografia classificata. Essendo bibliografie costruite con i criteri della banca dati, ogni fonte utilizzata è stata schedata singolarmente per favorirne la reperibilità nell'archivio dei testi. La bibliografia a stampa è in ordine alfabetico anche relativamente alle sedi di ricerca per i testi inediti (archivi e biblioteche). Nel CD-ROM si accede alla classificazione della bibliografia secondo la seguente tipologia, che ha l'obiettivo di indicare il *valore* dell'informazione utilizzata in relazione ad ogni evento. Ciò consente di valutare lo stato delle conoscenze e può facilitare la programmazione di nuove ricerche. La statistica della bibliografia classificata per ogni evento si trova in questo catalogo nella parte a stampa, sotto l'area "stato delle conoscenze".

L'attribuzione del codice VAL si riferisce alle singole informazioni per ogni evento e non all'intero testo.

F Fonte diretta. Testo scritto da un testimone coevo, fededegno e geograficamente vicino all'evento descritto, la cui testimonianza ha requisiti di attendibilità e autorevolezza.

Può essere:

- letteraria, memorialistica; epigrafica
- documentaria (archivistica) pubblica, ecclesiastica o privata;
- giornalistica (se riporta lettere o cronache dirette);
- naturalistica (rilevazioni dirette);
- scientifica (cartoline macrosismiche, rilevazioni dirette sul campo ecc.).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Fc Fonte cronologicamente vicina all'evento, di autore vicino all'evento (arco della vita), ma geograficamente lontano. Indica tutti i casi in cui una fonte recepisce l'informazione in modo mediato da un altro testo o da passaggi orali dell'informazione, non ricostruibili. Comprende prevalentemente fonti memorialistiche (menzioni locali di effetti sismici direttamente sentiti sono F).

Fi Fonte indiretta. Include:
- testi della storiografia locale particolarmente autorevoli e vicini all'evento;
- fonti narrative di particolare autorevolezza;
- testi giornalistici del tempo.

Fa Fonte apocrifa. Opera che la critica ha dimostrato essere un falso. Questo genere di testi sono inseriti nella bibliografia in quanto utilizzati da precedenti studi sismologici e quindi rianalizzati.

R Repertorio. Elenco di terremoti secondo l'ottica dell'erudizione letteraria e naturalistica. Comprende anche i testi sui "prodigi" tipici dell'inizio dell'epoca moderna e in genere i cataloghi fino a prima dell'Ottocento.

Rf Repertorio con fonte. Questo codice viene attribuito a fonti dirette di informazioni, contenute in un Repertorio (vedi sopra), che di per sé non potrebbe avere il valore di fonte, in quanto è di solito un raccoglitore di informazioni complessivamente tarde e indirette.

C Catalogo. Elenco di terremoti compilato per scopi scientifici o naturalistici, dall'Ottocento in poi; può essere basato su spogli di fonti o di opere citate o può non riportare alcuna indicazione delle fonti utilizzate. Può essere descrittivo o parametrico.

Cf Catalogo con fonte. Testimonianza diretta contenuta in un catalogo dei terremoti, cronologicamente contemporanea all'autore o costituita da osservazioni dirette dell'autore stesso o trascritta integralmente da testi originali.

B Bollettino. Pubblicazione prodotta dall'attività di osservazione o di registrazione di sedi specializzate; tavola di misurazioni; serie anche parziali di rilevazioni inserite in contesti diversi (atti di accademie, articoli ecc.). Le osservazioni sugli effetti sismici riportate nei registri degli osservatori sono state considerate F o Fi, secondo i casi.

Ig Informazione generica. Segnala un'informazione contenuta nella tradizione storiografica minore (storie locali), nella memorialistica non coeva o nella storiografia antiquaria quando la distanza cronologica dall'evento e la genericità delll'informazione non autorizza a ritenere che il dato sia supportato da fonti note all'autore. Questo codice segnala un tipo di dato da sottoporre a ulteriori verifiche e da interpretare come traccia per ulteriori ricerche.

St Studio storiografico. Comprende contributi di storici (non necessariamente nell'accezione della storiografia critica recente), studi specifici su terremoti del passato o su aspetti contestuali di storia economica, demografica, sociale ecc. utilizzati per migliorare l'analisi degli effetti.

Bs Bibliografia scientifica. Comprende studi coevi condotti all'interno di un quadro cognitivo e interpretativo teorico, a partire dall'Ottocento, e studi recenti sui terremoti del passato.

■ testi originali memorizzati

Archivio dei testi originali memorizzati. Per i testi in lingua non italiana (latino, greco, spagnolo, francese, inglese, tedesco) sono fornite le traduzioni letterali.

Verso una nuova cultura del terremoto?

Forse l'utilizzatore non si stupirà, a questo punto, del rilievo che la ricerca ha dato agli aspetti economici e sociali contestuali ai terremoti. Una varietà straordinaria di culture locali, usi amministrativi differenziati, livelli economici ha influito nel tempo a definire storicamente le risposte al terremoto, a conservarne o meno le tracce, a cercare o meno soluzioni per la mitigazione degli effetti.

Poiché i terremoti in Italia accadono in un ambiente profondamente e anticamente antropizzato, essi appartengono anche alla storia della mentalità, della cultura, dell'economia e della società. Il concetto stesso di "sicurezza" abitativa si delinea come una variabile che percorre in modo diverso società ed economie locali.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Complessivamente, gli effetti dei terremoti possono essere meglio letti e compresi all'interno dei loro specifici contesti storici, che il proseguimento delle ricerche potrà in futuro sempre meglio approfondire.

ringraziamenti

Desidero ringraziare il prof. Giorgio Magri, che ha dato l'avvio a queste ricerche negli anni '80, per la fiducia che mi ha dato e per gli importanti suggerimenti sempre generosamente accordati. Per le ricerche svolte per l'ENEL dal 1983 a 1986, desidero ringraziare l'ing. Camillo Dellarciprete per aver sostenuto queste ricerche con grande sensibilità e apertura culturale in anni quasi pionieristici; gli ingg. Raniero Berardi, Sandro Martinetti, Francesco Muzzi, il dott. Maurizio Mannocci e il compianto collega Daniele Postpischl per avere contribuito a consolidare un metodo di lavoro nuovo in ambito sismologico, basato su una concreta multidisciplinarietà.

Hanno partecipato alle ricerche storiche dal 1983 al 1993, in diversi modi e tempi, oltre un centinaio di ricercatori storici, che hanno eseguito schedature mirate, anche per periodi molto brevi, in archivi e biblioteche: mi è impossibile ringraziarli tutti, ma vorrei ricordare che la maggior parte di queste collaborazioni svolte in sedi locali hanno dato un contributo prezioso alla conoscenza territoriale degli effetti sismici. Desidero, in particolare ringraziare per il contributo dato negli anni 1983-86: Fabio Abadini, Paola Albini, Natascia Carlotto, Cosimo D'Angela, Pietro Dalena, Roberto Delle Donne, Bruno Figliuolo, Antonio Lattuada, Franco Mercurio, Manuela Mollo, Sandro Palumbo, Lucia Sandri, Giovanni Sole, Claudia Vultaggio.

Altri ricercatori hanno avuto con noi una collaborazione più lunga, che ha favorito un proficuo scambio di esperienze, consentendo di affrontare numerosi aspetti della ricerca, della critica delle fonti e del lavoro d'archivio. Fra questi ricercatori e collaboratori desidero ringraziare: Romano Camassi, Giovanna Chiodo, Andrea Daltri, Rita De Palma, Serena Galvani, Mauro Librenti, Achille Lodovisi, Costantino Marmo, Laura Megna, Elisa Novi-Chavarria, Rosalia Nuccio, Marzia Privitera, Adriano Ruggeri, Giusto Traina, Massimo Vallerani e Marinella Zanarini. Desidero inoltre ringraziare per la preziosa collaborazione prestata nella fase di revisione e di integrazione dei testi e delle ricerche Alberto Comastri e Dante Mariotti, con i quali ho condiviso le fatiche e le "scoperte" di questa lunga ricerca; Maria Giovanna Bianchi per il preciso e paziente lavoro di redazione.

bibliografia

Andreolli B. e Montanari M. (a cura di) 1988, *Il bosco nel Medioevo*, Bologna.

Andreolli B. e Montanari M. 1983, *L'azienda curtense in Italia. Proprietà della terra e lavoro contadino nei secoli VIII-X*, Bologna.

Andreolli B., Fumagalli V. e Montanari M. 1985, *Le campagne italiane prima e dopo il Mille. Una società in trasformazione*, Bologna.

Baratta M. 1910, *La catastrofe sismica calabro messinese (28 dicembre 1908)*, Roma (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985).

Bartoli Langeli A. 1985, La documentazione degli stati italiani nei secoli XIII-XV: forme, organizzazione, personale, in *Culture et idéologie dans la genèse de l'état moderne. Actes de la table ronde organisée par le Centre national de la recherche scientifique et l'École française de Rome*, Roma, pp.35-55.

Bendiscioli M. 1970, Storia locale, in *La storiografia italiana negli ultimi vent'anni*, Milano.

Berengo M. 1962 (a cura di), *Giornali veneziani del Settecento*, Milano.

Berengo M. 1976, Lo studio degli atti notarili dal XIV al XVI secolo, in *Atti del congresso Internazionale sul 90° anniversario dell'Istituto Storico Italiano*, vol.1, Roma, pp.149-172.

Biancolini G. 1745-49, *Cronica della città di Verona*, 3 voll., Verona.

Burnand Y. 1984, Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

l'Occident romain, in *Tremblements de terre histoire et archéologie*, IV èmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, Valbonne, pp.207-219.

Cappelli B. 1993, *Medioevo bizantino nel Mezzogiorno d'Italia ed altri saggi di storia e d'arte medievale*, Castrovillari.

Caracciolo A. 1988, *L'ambiente come storia. Sondaggi e proposte di storiografia dell'ambiente*, Bologna.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E. 1973, *General Catalogue of Italian Earthquakes*, CNEN, RT/PROT (73)12, Roma.

Carucci P. 1975, Lo scarto come elemento qualificante delle fonti per la storiografia, *Rassegna degli archivi di Stato* 35, pp.249-264.

Carucci P. 1978, Versamenti e ordinamento degli archivi degli organi centrali dello Stato, *Rassegna degli archivi di Stato* 38, pp.52-77.

Castronovo V. e Tranfaglia N. (a cura di) 1976-80, *Storia della stampa italiana*, 6 voll., Roma-Bari.

Catalogo delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.135-168.

Cilento N. 1961, La struttura del racconto nelle Cronache Benedettino-Cassinesi della Longobardia meridionale nei secc. IX e X, *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano* 73, pp.85-112.

D'Addario A. 1975, La collocazione degli archivi nel quadro istituzionale dello stato unitario. I motivi ottocenteschi di un ricorrente dibattito (1860-1874), *Rassegna degli archivi di Stato* 35, pp.11-115.

De Rossi M.S. 1882, Prefazione, *Bullettino del Vulcanismo Italiano* 9, pp.3-10.

De Rossi M.S. 1883, Programma dell'Osservatorio ed archivio centrale geodinamico presso il R.Comitato Geologico d'Italia, *Bullettino del Vulcanismo Italiano* 10, pp.3-144 (ristampato anche come opuscolo separato col titolo *Programma dell'Osservatorio ed archivio geodinamico presso il R.Comitato Geologico d'Italia con istruzioni per gli osservatorii e descrizione d'istrumenti*, Roma 1883).

Ferrari G. 1991, Origini e sviluppi di un metodo di rilevazione, in *Tromometri avvisatori sismografi. Osservazioni e teorie dal 1850 al 1880. Tromometers seismoscopes seismographs. Observations and theories between 1850 and 1880*, a cura di G.Ferrari, Bologna, pp.9-31.

Figliuolo B. 1988-89, *Il terremoto del 1456*, 2 voll., Altavilla Silentina.

Filangeri R. 1956, Gli archivi privati, *Rassegna degli archivi di Stato* 16, pp.327-340.

Finberg H.P.R. (a cura di) 1962, Local history, in *Approaches to history*, London.

Fumagalli V. 1978, *Il Regno italico*, (*Storia d'Italia*, vol.II), Torino.

Fumagalli V. 1985, *La pietra viva*, Bologna.

Fumagalli V. e Guidoboni E. 1989, I terremoti nel paesaggio urbano e rurale dei secoli VI-X, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp. 264-279.

Galasso G. 1965, *Mezzogiorno medievale e moderno*, Torino (ristampa 1975).

Galasso G. 1989, Le forme del potere, classi e gerarchie sociali, in *Storia d'Italia. I caratteri originali*, a cura di R.Romano e C.Vivanti, vol.1, Torino (1972), pp.401-599.

Gambi L. 1989, I valori storici dei quadri ambientali, in *Storia d'Italia. I caratteri originali*, a cura di R.Romano e C.Vivanti, vol.1, Torino (1972), pp.5-60.

Garufi C.A. 1899, *I documenti inediti dell'epoca normanna*, Palermo.

Ghisalberti C. 1963, *Contributi alla storia delle amministrazioni preunitarie*, Milano.

Giardina A. (a cura di) 1986, *Società romana e impero tardoantico*, Roma-Bari.

Ginzburg C. 1985, Intorno a storia locale e microstoria, in *La memoria lunga, le raccolte di storia locale dall'erudizione alla documentazione*, Milano.

Guidoboni E.1986, I lunghi percorsi delle notizie, in *Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi e interpretazione*, a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, Bologna, pp.30-33.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guidoboni E. (a cura di) 1989, *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, ING, Bologna.
Guidoboni E. e Marmo C. 1989, Impossibili o probabili? I terremoti nelle fonti agiografiche. in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.330-334.
Guidoboni E., Comastri A. e Traina G. 1994, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, ING, Bologna.
Guidoboni E. e Mariotti D. 1995, *I terremoti distruttivi della Calabria e della Sicilia, secoli XVI-XX* ING, in preparazione.
Istituto Nazionale di Geofisica 1981, *Catalogo dei terremoti italiani dal 1450 a.C. al 1980*, rapporto interno ING, Roma.
Liva A. 1979, *Notariato e documento notarile a Milano dall'alto medioevo alla fine del Settecento*, Roma.
Magri G. e Molin D. 1983. Il terremoto del dicembre 1456 nell'Appennino centro-meridionale, ENEA RT/AMB (83) 8. Roma.
Mannori L. 1994, *Il sovrano tutore. Pluralismo istituzionale e accentramento amministrativo nel principato dei Medici (secc. XVI-XVIII)*, Milano.
Mariotti D. 1991, Le voci più autorevoli del dibattito sismologico tra 1850 e 1880, in *Tromometri avvisatori sismografi. Osservazioni e teorie dal 1850 al 1880. Tromometers seismoscopes seismographs. Observations and theories between 1850 and 1880*, a cura di G.Ferrari, Bologna, pp.81-106.
Petrucci A. 1958, *Notarii, documenti per la storia del notariato italiano*, Milano.
Petrucci A. 1992, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del Medioevo italiano*, Torino.
Plessi G. 1972, *Lo scarto*, Bologna.
Postpischl D. (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.
Romano R. 1989, Una tipologia economica, in *Storia d'Italia. I caratteri originali*, a cura di R.Romano e C.Vivanti, vol.1, Torino (1972), pp.255-304.
Saladino A. 1970, *Gli archivi privati*, Roma.
Sandri L. 1967, *Gli archivi di Stato. Genesi e formazione*, Roma.
Schiantarelli P. e Stile I. 1784, Atlante iconografico allegato a *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle* Calabrie, *e nel* Valdemone *nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, a cura di Michele Sarconi, Napoli (ristampa a cura di E.Zinzi, Catanzaro-Roma 1990, 2a ed.).
Serva L., Blumetti A.M. e Michetti A.M. 1986, Gli effetti sul terreno del terremoto del Fucino (13 gennaio 1915): tentativo di interpretazione della evoluzione tettonica recente di alcune strutture, *Memorie della Società Geologica Italiana* 35, pp.893-907.
Tocci G. 1988, *Persistenze feudali e autonomie comunitative in stati padani fra Cinque e Settecento*, Bologna.
Tocci G. 1989, *Le comunità negli Stati italiani d'antico regime*, Bologna.
Traina G. 1989, Tracce di un'immagine: il terremoto fra prodigio e fenomeno, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.104-114.
Trasselli C. 1949, *I privilegi di Messina e Trapani*, Palermo.
Violante C. (a cura di) 1982, *La storia locale*, Bologna.
Vivenzio G. 1783, *Istoria e teoria de' tremuot i in generale ed in particolare di quelli della Calabria, e di Messina del MDCCLXXXIII*, Napoli.
Ward-Perkins B. 1984, *From Classical Antiquity to the Middle Ages. Urban Public Building in Northern and Central Italy AD 300-850*, Oxford.
Zanni Rosiello I. 1983, Spurghi e distruzioni di carte d'archivio, *Quaderni Storici* 58, pp.985-1017.
Zanni Rosiello I. 1987, *Archivi e memoria storica*, Bologna.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Alcune variabili storiche degli effetti sismici: livelli economici, scale demografiche e caratteri edilizi

Emanuela Guidoboni e Graziano Ferrari
SGA Storia Geofisica Ambiente

L'analisi della sismicità storica italiana nel lungo periodo evidenzia alcuni elementi territoriali che interagiscono in modo così stretto con il quadro degli effetti sismici, da poter essere quasi considerati variabili storiche del valore dell'intensità: tali elementi sono i livelli economici, la dimensione demografica della popolazione e i caratteri edilizi storici.
Attorno a questi temi si è alcune volte polarizzata l'attenzione dei sismologi storici, ma non si è sviluppato un vero nodo di riflessione disciplinare, forse per la mancanza di strumenti di sintesi di ampio respiro, elaborati negli specifici settori di indagine. A fronte di una notevole ricchezza di ricerca in questi settori, si rileva una tendenza "centrifuga" di temi e di metodi di ricerca, che sembra allontanare nel tempo la possibilità di disporre di strumenti di sintesi, in grado di favorire un uso multidisciplinare dei risultati già disponibili, su grande scala territoriale e nel lungo periodo.
La interrelazione fra livelli economici, densità abitativa, caratteri edilizi ed effetti sismici è abbastanza evidente nell'analisi dei forti terremoti: si è provocatoriamente usato il termine "costruzione" del disastro sismico, per indicare la convergenze negativa fra aumento della densità abitativa e diminuzione della qualità edilizia, e il suo inverso "decostruzione", per indicare la tendenza opposta (Guidoboni 1990).
Gli effetti dei terremoti sulle costruzioni, come osserva Latina (1994), dipendono da fattori la cui natura è varia e spesso di difficile interpretazione. I danni possono essere attribuiti, oltre che all'energia del terremoto, a particolari condizioni geologiche del sito, all'articolazione strutturale e non strutturale della costruzione, alla sua morfologia, al tipo di fondazioni, alle modalità costruttive originarie, alle modifiche subite nel tempo e allo stato di conservazione e manutenzione. Un insieme quindi di correlazioni e di interdipendenze che si traducono in amplificazione o attenuazione degli effetti, come è noto, anche in zone molto vicine o all'interno dello stesso sito e fra edifici aventi le stesse tecniche e gli stessi materiali costruttivi.
Il problema è molto complesso e investe varie competenze disciplinari: il discorso qui tratteggiato ha solo lo scopo di fornire alcuni spunti e suggestioni per la lettura dei dati del catalogo, consapevoli che la vastità dei temi richiederebbe di per sé trattazioni specifiche.

Popolazione

Numerosi, di elevata qualità e di taglio per lo più regionale o addirittura locale sono gli studi di demografia storica riguardanti l'Italia. Nell'ambito della preparazione di questo catalogo, l'obiettivo non è stato di creare una banca parallela di dati sulla popolazione (per la quale non sarebbero certo bastate le risorse), ma di recepire alcuni elementi utili per la valutazione degli effetti sismici.
I numeri di morti e delle case distrutte o danneggiate, dati spesso presenti nelle descrizioni delle fonti storiche, per potere essere utilizzati devono essere rapportati al totale di abitanti e case effettivamente esistenti nella località al tempo del terremoto. Elementi demografici di un centro abitato o di un'area territoriale, come il numero degli abitanti e degli edifici consentono di stimare meglio la dimensione dell'impatto territoriale di un terremoto. Allo scopo di indicare qualche tematica connessa con la conte-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

stualizzazione degli effetti sismici, si presentano qui alcuni elementi inerenti alla definizione delle scale abitative. Le problematiche per la valutazione della popolazione cambiano ovviamente anche da area ad area, riflettendo a volte nelle contradditorie stime degli storici, la complessità dei problemi e l'approfondimento delle ricerche.

Italia antica: il calcolo della popolazione

Per il mondo antico non vi è alcuna possibilità di giungere a stime statistiche; al massimo si possono ottenere dei dati verosimili. Le cifre tramandate dagli storici venivano alterate dalla tradizione manoscritta tarda, e per questa ragione sono spesso inverosimili e vanno rifiutate sulla base dell'evidenza storica. Inoltre le società del passato erano troppo diverse dalle attuali, sia culturalmente che tecnicamente, per giungere a stime statisticamente attendibili. I calcoli di Beloch (1894, 1898 e 1903) sono interessanti in quanto costituiscono il risultato di un insieme di dati che, in alcuni casi, possono apparire attendibili (si veda Gallo 1990; per i termini della polemica si veda Seeck 1897; Kornemann 1897; Meyer 1898).

Per l'età romana è nota l'esistenza di documenti pubblici che, pur senza costituire dei veri e propri catasti in senso moderno, misuravano l'ampiezza del territorio delle singole unità amministrative. Purtroppo la maggior parte dei dati non consente di giungere a conclusioni attendibili, a causa del criterio con cui i Romani regolavano l'organizzazione dello spazio. Infatti, tutta l'amministrazione romana si fondava sul caposaldo della cittadinanza (*civitas*). A questo proposito si hanno dati più precisi per quanto riguarda i censimenti quinquennali di età repubblicana, dal 508 al 28 a.C.: su 96 censimenti ne rimangono 37 (Nicolet 1979). Ma, nonostante la lista copra una documentazione soddisfacente, vi sono molti ostacoli alla giusta comprensione di questi dati.

Si può ammettere che nel corso del II secolo a.C. vi fu un aumento della popolazione libera (Gabba 1972). Vi sono stati vari tentativi di calcolare la popolazione della penisola italiana; Nissen (1902) giunse a proporre 16 milioni, mentre Beloch (1903) calcolò da 4 a 4,5 milioni gli abitanti complessivi delle città, da 2 a 2,5 milioni gli schiavi, tra il mezzo e il milione gli stranieri e cittadini di "diritto latino", per un totale massimo di 7-8 milioni di individui così suddivisi, per l'età di Augusto: 1 milione a Roma, 4 milioni per l'Italia centro-meridionale e 2-3 milioni per l'Italia centro-settentrionale (bibliografia in Salmon 1974).

Il caso di Roma

Roma costituisce un caso particolare per la conoscenza del mondo antico. Come è stato calcolato da una tradizione di studi risalente a Beloch (1893), il primo studioso a occuparsi della popolazione di Roma antica, il territorio di Roma arcaica si sviluppò da un nucleo originario (*ager Romanus antiquus*) di circa 154 km², per cui si può calcolare un numero massimo di circa 6.500 abitanti. La successiva espansione portò l'estensione di questo territorio agli 800/1000 km² circa, il che farebbe supporre una popolazione non superiore ai 35.000/50.000 abitanti, limitata a circa 25.000 per l'area urbana. Poiché si censivano i maschi adulti in armi, è probabile che questi dati siano in effetti attendibili se vengono estesi alla popolazione degli alleati di tutto il Lazio (Coarelli 1988).

Per il 393 a.C. Plinio ricorda 153.573 liberi censiti. Dato che a quell'epoca il territorio controllato raggiungeva i 2000 km², questa cifra sarebbe valida al massimo per l'intera popolazione. Secondo una tradizione risalente a Livio, al tempo di Alessandro Magno (356-323 a.C.) vi erano a Roma circa 130.000-150.000 cittadini (ossia 300.000-400.000 abitanti), in un periodo in cui la città aveva esteso il suo territorio a tutto il Lazio (ca. 6.000 km²), un territorio sei volte più grande rispetto al secolo precedente. A quel tempo, l'area inclusa nelle cosiddette mura serviane (in realtà costruite nel IV secolo a.C., pur se con una fase di VI secolo di cui però si conoscono solo pochi tratti) misu-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

rava 426 ettari, includendo anche l'Aventino, il Campidoglio e il porto del Tevere. Comunque, a partire dal IV secolo a.C. (quando le conquiste di Roma cominciano a inglobare territori estesi) non è più possibile utilizzare le date dei censimenti per calcolare la popolazione di Roma. Infatti, il territorio romano giungeva nel 336 a.C. a 5.766 km², ma nel 290 a.C. copriva i 17.320 km² e nel 265 a.C. i 24.000 km². I dati dei censimenti mostrano che all'aumento di territorio seguiva ovviamente l'aumento della popolazione censita, ma le guerre e le crisi economiche potevano determinare un calo anche netto. Occorrerà giungere al 44 a.C. (quando vennero allargate le distribuzioni di grano alla plebe, praticamente a tutti i cittadini maschi adulti) per ritrovare qualche possibilità di stima limitatamente a Roma.

Per la Roma imperiale e tardoantica, Beloch era convinto che, per l'epoca del principato (I-III secolo), la popolazione di Roma ammontasse intorno agli 800.000 abitanti, mentre a partire dalla fine del III secolo d.C. sarebbe iniziato un periodo di decadenza demografica.

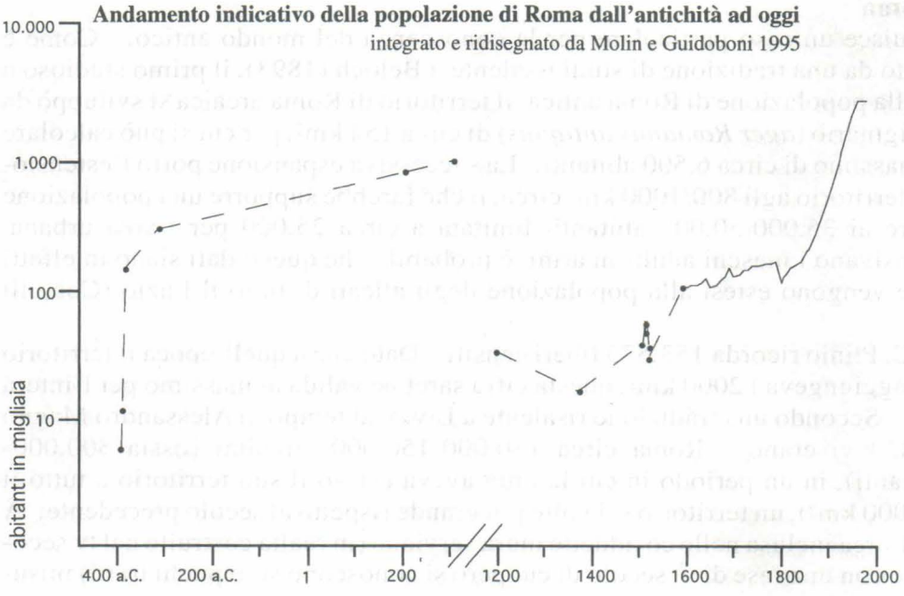
Resta il problema della crisi del III secolo, un periodo per cui i dati scarseggiano: è disponibile solo il dato della distribuzione speciale di frumento ai pretoriani e alla plebe, attuata dall'imperatore Settimio Severo per il decennale del suo regno, nell'anno 203. In quella occasione vennero distribuiti 2 milioni di aurei per dieci aurei a testa, per un totale di 200.000 assistiti rispetto ai dati precedenti (Nicolet 1989). Questa cifra sembrerebbe segnare in effetti un abbassamento della popolazione.

In mancanza di cifre statistiche attendibili, i dati non possono essere che estremamente approssimativi, anche oltre i limiti del centinaio di migliaio. Ma sembrerebbe abbastanza ragionevole fissare, per il principato e per il periodo tardoantico, la cifra (ovviamente oscillante a causa delle frequenti carestie, epidemie, incendi ecc.) di ca. 800.000/1.000.000 abitanti. Mazzarino (1951) non escludeva addirittura un calcolo più alto. Intorno al V secolo, soprattutto dopo il sacco di Alarico nel 410, la popolazione di Roma ebbe un brusca caduta.

Roma è una città che nel tempo è stata sottoposta a fortissime variazioni demografiche, e a profondi mutamenti nell'uso dello spazio urbano, elementi connessi al ruolo stesso di Roma.

Questi elementi hanno avuto ovviamente una notevole importanza non solo riguardo

Andamento indicativo della popolazione di Roma dall'antichità ad oggi
integrato e ridisegnato da Molin e Guidoboni 1995



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

alla possibilità di recepire eventuali effetti sismici nelle fonti scritte, ma hanno anche condizionato la tipologia stessa degli effetti sismici nell'area urbana (Molin e Guidoboni 1989; Guidoboni e Molin 1995).

La popolazione delle città medievali

La popolazione nelle città italiane comincia ad avere un profilo quantitativo definito, in relazione alla qualità e alla quantità della documentazione disponibile, a partire dal XIII secolo. Per il periodo V-X secolo non esistono dati veri e propri diffusi sulla popolazione, sporadici sono quelli relativi ai secoli XI e XII. Spesso gli studiosi hanno suggerito delle stime, basate su indicatori indiretti. La complessità dei problemi connessi alla definizione stessa di "città", relativamente ad aree e centri molto differenziati per sviluppo economico e giurisdizione territoriale, è oggetto di una pressoché sterminata bibliografia storiografica (per una quadro bibliografico generale ragionato si veda Ginatempo e Sandri 1990; *La demografia storica delle città italiane* 1982).

Il culmine dell'espansione demografica medievale si colloca fra la fine del Duecento e i primi venti anni del Trecento. Il "ristagno" demografico viene per lo più messo in relazione alla crisi di mortalità causata dalla grande ondata epidemica del 1348 della Peste Nera: in questi anni accaddero anche due grandi disastri sismici, i cui effetti si situano quindi chiaramente in contesti demografici già molto perturbati: il terremoto del 1348 di Villach, i cui effetti interessarono anche il Veneto e diverse città emiliane e quello dell'Italia centrale del settembre 1349 (si vedano in questo catalogo).

Il paesaggio urbanistico italiano, in quel periodo, era fra i più sviluppati d'Europa per l'alto numero dei centri abitati e per il livelli di popolazione. In Italia ben 11 città avevano oltre 40 mila abitanti (contro 8 o 9 in Europa) e 4 di tali centri italiani superavano gli 80-100 mila abitanti. Risulta quindi eccezionale lo sviluppo e la fitta maglia abitativa italiana, che spiega anche lo straordinario patrimonio di documentazione esistente riguardo alla storia del territorio e alle vicende urbane, in relazione agli effetti dei terremoti.

Le città più densamente abitate si concentravano al nord d'Italia e in Toscana. L'Italia centrale aveva una prevalenza di città di piccole e medie dimensioni; il sud e le isole avevano un abitato a maglia molto più rada, con solo due grandi città, Napoli e Palermo, ma non fuori dalla media europea. Lo sviluppo dei centri urbani era ovviamente in relazione alle vie di traffico (di terra e portuali), all'intensità degli scambi e ai livelli economici diffusi. Alla convulsa crescita fino a circa alla metà del Trecento, seguirono crisi demografiche che portarono a un forte restringimento della popolazione, soprattutto nei centri medi e piccoli. Le città italiane subirono una radicale trasformazione fra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento, che prese le mosse da una crisi demografica generale che colpì, con effetti molto diversificati, vaste aree dell'Italia centrale. Secondo Giantempo e Sandri (1990), nella prima metà del Quattrocento, le città italiane che avevano una soglia minima di 5 mila abitanti erano 35, su un totale di 145 località. Le città che avevano da 6 a 10 mila abitanti erano 43; quelle da 15 a 20 mila abitanti erano 10; quelle da 20 a 40 mila abitanti erano 11; e infine solo 3 città (Milano, Genova e Venezia) superavano i 40 mila abitanti.

Sotto la soglia dei 5 mila abitanti vi era la rete insediativa costituita da paesi e villaggi compresi fra i 4 mila abitanti e le poche centinaia. Lo studio dei terremoti storici ha messo in evidenza che era questa fascia abitativa ad essere più frequentemente colpita, nelle zone appenniniche interne, fra versanti diversi, o nelle alte vallate lontane dalle città, o su bordi litoranei, in tempi passati scarsamente abitati. Si trattava a volte di paesi dei crinali appenninici o posti sulle grandi vie della transumanza, per i quali spesso le fonti conservano memorie della dimensione demografica magari solo in relazione a distruzioni sismiche subite.

In genere, i dati disponibili in ambito storiografico, sintetizzati da un'imponente tradi-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

zione di studi riguardante le città italiane, non rendono pienamente ragione del popolamento diffuso dalle campagne fino alle fasce montane. Alcune regioni fanno eccezione, come la Toscana, l'Emilia Romagna e la Sicilia, che risultano minutamente studiate, anche nelle scale demografiche più basse.

Gli antichi stati italiani: i grandi censimenti

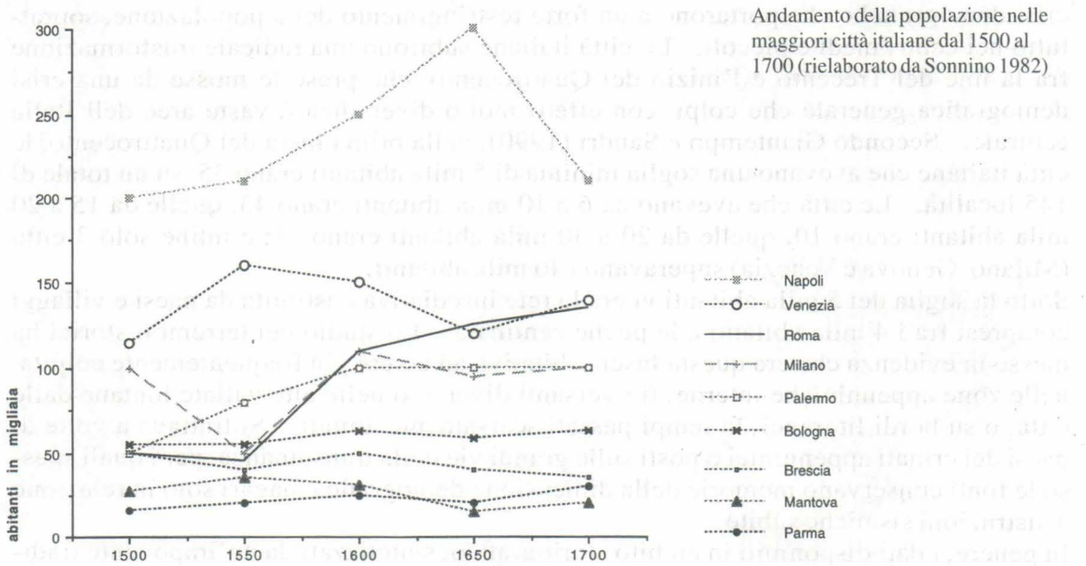
Complessivamente, a partire dal Seicento le stime demografiche si fanno più precise, e talvolta si passa da indicatori fiscali indiretti basati sui "fuochi" o sulle "bocche" (sempre alterati dalla presenza delle esenzioni, dei minori variamenti censiti e degli stranieri) a cifre assolute di maggiore attendibilità.

Inizia generalmente nel XVII secolo la registrazione della popolazione filtrata dal controllo territoriale delle parrocchie: se mai si disponesse un giorno di dati complessivi e sistematizzati riguardanti tutto il territorio nazionale, emergerebbe il grande pregio di questa tipologia di fonte, presente nei più minuti aggregati abitativi e in grado di restituire perciò la scala complessiva della rete insediativa, elemento di grande rilevanza per la definizione di uno scenario sismico. In mancanza della disponibilità complessiva di questi dati, si è fatto ricorso a studi di sintesi sui grandi censimenti degli antichi stati italiani, che spesso però presentano aggregazioni territoriali non omogenee o di scarsa utilizzazione per la Sismologia storica.

Non di rado le rilevazioni fiscali e amministrative, dopo un terremoto distruttivo, contengono stime dirette della popolazione e della consistenza quantitativa del patrimonio edilizio, per dati disaggregati: si tratta di fonti a volte non familiari ai demografi storici, su cui occorrerebbe forse una maggiore convergenza di interessi. Quanto più possibile si è fatto ricorso a queste correlazioni, che l'utilizzatore di questo catalogo potrà trovare inserite nelle descrizioni degli effetti per singole località o per linee generali nel sotto-campo "demografia".

Il grafico che segue evidenzia l'andamento generale della popolazione nelle maggiori città italiane dal 1500 al 1700.

Il grafico della pagina seguente mostra l'andamento della popolazione italiana dalla metà del Seicento all'Ottocento per aree geografiche; nella tabella sono state riportate le variazioni percentuali della popolazione nello stesso periodo. Da questi dati si evincono gli incrementi di popolazione nell'arco dei due secoli (Bellettini 1980), elemento importante in relazione all'economia e all'edilizia.



Andamento della popolazione nelle maggiori città italiane dal 1500 al 1700 (rielaborato da Sonnino 1982)

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Alcuni elementi dell'edilizia storica

L'Italia presenta, riguardo all'edilizia, alcuni aspetti del tutto singolari, rispetto agli altri paesi europei: oltre la metà del suo attuale patrimonio architettonico è costituito da edilizia storica, che affonda le radici in tradizioni molto antiche e diversificate.

Come si è accennato, anche per la storia dell'edilizia, a fronte di una vasta produzione a carattere locale o riguardante singole tipologie specialistiche o diffuse, vi è una generale mancanza di elaborazioni di sintesi di tipo geografico e storico.

Accennando a questo tema, si è inteso evidenziare disomegeneità e persistenze di lungo periodo, che non trovano ancora una loro congruente valutazione nell'uso delle scale macrosismiche. Prospettare soluzioni è, allo stato attuale delle conoscenze, pressocché impossibile. Abbiamo qui inteso evidenziare solo alcuni aspetti che riteniamo non trascurabili nella valutazione degli effetti dei terremoti storici, anche se non sono ancora stati elaborati gli elementi "di raccordo" fra tali caratteri edilizi storici e la stima dell'intensità macrosismica. Tuttavia, riteniamo che l'avanzamento generale delle ricerche nel settore della Sismologia Storica sia tale da recepire questa tematica come un problema di ricerca a cui rispondere in futuro.

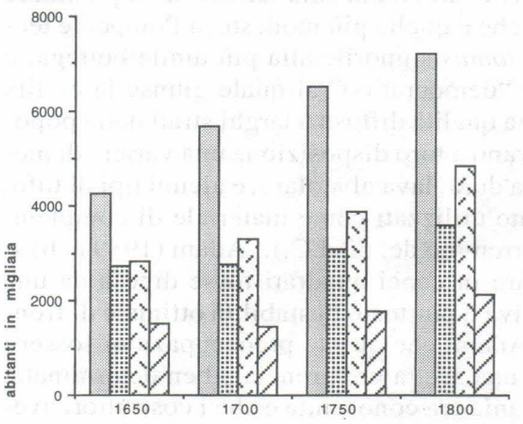
Abbiamo cercato di individuare alcune sezioni cronologiche, entro cui affondano le tradizioni costruttive e i caratteri del paesaggio abitato in Italia, di cui le fonti storiche sui terremoti portano implicite tracce. Non abbiamo inteso evidenziare delle vere cesure storiche: al contrario, si è cercato di far emergere le convivenze di diversi caratteri, che si aggiunsero a quadri preesistenti più antichi, mostrando vischiosità costruttive, sopravvivenze o lentissime trasformazioni, anche in quadri economici assai diversificati. Come per la popolazione, anche per l'edilizia storica si è cercato di evidenziare alcuni aspetti che sono sembrati più problematici in relazione alla valutazione degli effetti sismici.

L'antichità della tradizione costruttiva italiana e l'importanza della sua presenza nel lungo periodo, hanno suggerito di esplicitare alcuni elementi originali di questa civiltà abitativa.

Costruire e abitare nel mondo antico

L'edilizia romana è quella finora meglio conosciuta del mondo antico. Grazie ai recenti e importanti studi di Adam (1988, 1989 a, b), al laboratorio di osservazioni costituito da Pompei (Maiuri 1942; de Vos e de Vos 1982), e grazie anche ad alcuni orientamenti recenti dell'archeologia in direzione dell'edilizia minore e povera di aree periferiche, possiamo indicare i caratteri salienti di questa edilizia e immaginarli in relazione agli effetti sismici.

Osserva Adam (1989 a, b) che un'analisi attenta degli edifici romani mostra che se i costruttori di Roma non avevano inventato tutto della loro arte, essi seppero con intelligenza e opportunità trarre profitto dalle tecniche e dalle consuetudini architettoniche



Popolazione italiana dal 1650 al 1800 per aree geografiche e variazioni percentuali per cinquantenni (dati elaborati da Bellettini 1980)

	1650-1700	1700-1750	1750-1800	1700-1800
Italia settentrionale	+33,0	+15,0	+10,7	+27,3
Italia centrale	+1,4	+11,6	+16,3	+29,8
Regno di Napoli	+15,8	+18,2	+24,3	+46,9
Sicilia e Sardegna	−3,8	+22,0	+20,3	+46,7

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

locali, selezionandole e perfezionandole. I Romani attinsero alle tecniche costruttive dagli Etruschi, dei Greci e anche dei più rozzi costruttori del Lazio meridionale. I due esempi più convincenti di questo sorprendente sincretismo sono legati alle due tecniche più rappresentative dell'architettura romana: la volta a spinte e la muratura.

È perfezionando queste due tecniche e applicandole sistematicamente che i Romani diedero all'architettura un impulso prima sconosciuto. L'accessibilità di questa nuova arte di costruire, non solo facilitò e accelerò la costruzione dei monumenti pubblici, ma permise anche alle costruzioni private più modeste di accedere a una nuova architettura, con un'identità di tecniche, e spesso di aspetto, simili a quelle delle dimore più ricche. Ma l'edilizia romana non si limitò a queste innovazioni tecniche.

Com'è noto, il *De architectura* di Vitruvio menziona diverse tecniche costruttive per fondamenta e alzati: accanto all'*opus testaceum*, che costituiva la tecnica più frequente usata a Roma, si ricordano alcune tecniche di derivazione protostorica usate dagli antichi abitanti italici, quali l'*opus latericium*, in mattoni crudi, con anima lignea di argilla e paglia e l'*opus incertum*, costituita da un letto di malta, in cui venivano inserite pietre di forma prismatica irregolare (si veda anche Marta 1991).

Vitruvio, più interessato alla grande edilizia monumentale, dedicò poca attenzione a queste tecniche povere, e nominò l'argilla cruda solo incidentalmente, come legante degli alzati e delle fondamenta. Gli archeologi romanisti hanno finora dedicato scarsa attenzione a questi elementi, più attratti dall'edilizia monumentale e civile più importante. È invece con questa realtà fortemente deperibile, che usava materiali come la pietra, i ciottoli di fiume, la terra, l'argilla cruda e il legno, che l'edilizia minore mostra le sue prime testimonianze archeologiche in ambito rurale e urbano.

Il peso della tradizione costruttiva protostorica continuò ad essere determinante anche in piena età romana. Questa sorta di "vischiosità" delle tecniche edilizie precedenti, impedì forse agli antichi costruttori poveri di valutare positivamente gli effetti che l'applicazione di nuove tecniche e di nuovi materiali avrebbe potuto comportare sulla durata e sulla resistenza degli edifici. Sarebbe esistita in antico una sorta di inerzia nell'adozione di tecniche costruttive diverse da quelle codificate da una più che secolare tradizione locale, anche quando queste poterono dimostrare la loro deperibilità come l'argilla. Anche in tempi recenti si può osservare questo elemento culturale, in aree economicamente periferiche. Concorrono forse a determinare questo quadro elementi dovuti alla scarsa dinamica economica, o agli stessi livelli economici di pura sussistenza. Mancano ancora valutazioni quantitative che consentano di avere un'opinione più precisa, per varie aree, delle tipologie edilizie più diffuse (Santoro Bianchi 1995). Se però si vuole avere un'idea delle "innovazioni" portate dai Romani in un quadro edilizio precedente, occorre, secondo Adam (1989 a), guardare a Pompei da cui sono tratte le attuali maggiori conoscenze.

A differenza dei progetti che permettono di rilevare, dalla sola lettura della pianta, le differenze considerevoli tra le dimore più ricche e quelle più modeste, a Pompei le tecniche di costruzione non differiscono dalla *domus* signorile alla più umile bottega; e forse è in ciò, secondo Adam, l'aspetto più "democratico" al quale giunse la civiltà romana, attraverso la sua architettura di buona qualità diffusa a larghi strati della popolazione urbana. I costruttori pompeiani avevano a loro disposizione una varietà di pietre da costruzione particolarmente vasta (lava dura, lava alveolare, e alcuni tipi di tufo, calcare bianco, marmi, mattoni precocemente utilizzati come materiale di completamento e massicciamente impiegati dopo il terremoto del 62 d.C.). Adam (1989 a, b) si chiede se la scelta dei pompeiani di costruire in conci quadrati fosse dipesa da una preoccupazione di robustezza e di qualità visiva o piuttosto di stabilità ottimale di fronte al rischio sismico. È probabile, ritiene Adam, che queste preoccupazioni fossero compresenti, senza che se ne possa dedurre una scelta preferenziale ben determinata. Ciò che è certo è che la sismicità della Campania era conosciuta e che i costruttori ave-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

vano probabilmente avuto l'occasione di verificare che l'*opus quadratum* di grossi blocchi resisteva molto meglio delle murature d'argilla agli effetti sismici. Se si osservano i danni causati dal terremoto del 62 d.C., si può constatare che furono considerevoli nella muratura, e che le facciate di calcare e di tufo avevano nell'insieme, ben resistito. Se, alla fine, questo modo di costruire di qualità fu abbandonato per le dimore private è per ragioni pratiche ed economiche e non per ragioni tecniche.

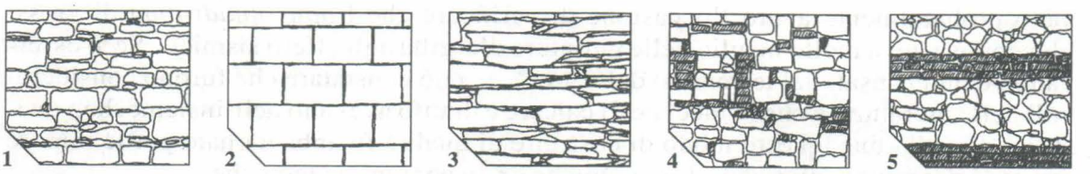
La rivoluzione tecnica della muratura coincide in Italia, e non è un caso, con la conclusione delle grandi campagne di conquista del III e II secolo a.C.: guerre contro Cartagine (seconda e terza guerra punica), guerre per la supremazia nell'Egeo (vittorie del 197 a.C. e del 146 a.C.) e guerra contro la Spagna (vittoria di Numanzia nel 133 a.C.). Queste conquiste alimentarono il mercato degli schiavi, fornendo in grande abbondanza una mano d'opera servile, che poté essere destinata a lavori semplici e sistematici dell'edilizia.

I materiali utilizzati per rivestire le murature, invece di essere le pietre informi dell'*opus incertum*, ricevettero, come a Roma, un taglio regolare col paramento quadrato e furono disposte seguendo dei corsi inclinati a 45 gradi, posizione che dà una migliore inzeppatura, essendo gli angoli realizzati con corsi di mattoni a denti di sega o con pietre rettangolari. Nella sua prima forma ancora irregolare, questo tipo di paramento porta il nome di *opus quasi-reticulatum*, per diventare l'elegante *opus reticulatum* dell'epoca augustea, rimasto in uso fino al 79 d.C.

L'uso del mattone, molto più precoce in Campania che a Roma, è già attestato a Pompei alla fine del II secolo a.C. La sua utilizzazione, tuttavia, rimane fino al 62 d.C. (anno del terremoto, si veda in questo catalogo) come un'aggiunta per regolarizzare murature di tipo differente, per catene d'angoli, o per livellare piani orizzontali, componendo con le pietre ciò che si chiama *opus mixtum*. Dopo il 62 d.C., al contrario, i monumenti pubblici e le case private utilizzarono frequentemente questo materiale, di una regolarità semi-industriale in grandi quantità e con un'estrema rapidità, per rivestire le facciate o innalzare le strutture di rafforzamento per le strutture lesionate dal terremoto del 62.

A Roma, l'edilizia civile minore appare invece di qualità più scarsa. In questa città, dove la maggior parte degli edifici era costruita in legno, il pericolo più grande veniva dagli incendi, di cui Roma era vittima quasi ogni giorno, come ricorda Ulpiano (*Dig.* 1.15.2). Le case di Roma crollavano frequentemente anche senza terremoti, come è spesso attestato dalle fonti, per problemi di statica insiti nell'inadeguata fabbricazione degli edifici popolari o nella loro fatiscenza (Molin e Guidoboni 1989). Le case a tre piani erano diffusissime a Roma già nel III secolo a.C. e con la prima età imperiale l'estensione in altezza delle case raggiunse livelli tali da richiedere l'intervento di Augusto (Strabone 5.3.7). L'imperatore regolamentò infatti l'edilizia privata proibendo di elevare gli edifici oltre i 70 piedi (circa 21 m). Nonostante questo divieto, Traiano, ancora un secolo dopo, fu costretto a rinnovare e a limitare ulteriormente le disposizioni augustee, abbassando a 60 piedi (circa 18 m) l'altezza massima prevista per le costruzioni. La speculazione edilizia a Roma era un fatto diffuso: l'utilizzazione di materiali di basso costo e lo sfruttamento massimo dello spazio di superficie era causa di un forte verticalismo delle costruzioni, e produceva situazioni di grande precarietà abitativa (Carcopino 1978). Giovenale (circa 60-130 d.C.) descriveva una Roma quasi sospesa, appoggiata su "travicelli sottili e lunghi come flauti" e aggiungeva: "viviamo in una città che quasi tutta si sostiene su esili puntelli, questo solo rimedio gli amministratori oppongono alle mura cadenti. E quando hanno tappato gli squarci alle vecchie crepe, vogliono che si dorma placidi sotto gli imminenti crolli" (Giov. 3.190). Non mancano fonti che evidenziano chiaramente l'instabilità di buona parte delle strutture abitative della Roma antica: la valutazione degli effetti sismici dovrebbe tener conto del particolare contesto urbano, anche se non sono ancora stati elaborati strumenti valutativi così sofisticati.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Le radici di culture edilizie differenziate fra nord e sud

Per l'alto Medioevo l'area italiana risulta complessivamente documentata sia dal punto di vista delle fonti scritte che da quello archeologico: grazie ad una storiografia attenta e a un'archeologia medievale ormai esperta delle tecniche edilizie, si conoscono oggi le diverse aree costruttive e i diversi elementi edilizi che hanno caratterizzato il mondo abitato italiano. È qui appena il caso di rilevare che il periodo meglio indagato risulta il basso Medioevo, anche per le necessità conservative di strutture ancora esistenti.

Fu alla metà del VI secolo, con l'invasione dei Longobardi, che cominciarono a delinearsi in Italia due aree edilizie diversificate: la Longobardia e la Romania, cioè territori soggetti prima ai Longobardi, e poi ai Franchi, e territori di dominio bizantino. Nella Longobardia prevalse un abitato rurale sparso, organizzato nelle grandi aziende agricole: esse erano costruite per lo più in legno, o anche con altri materiali poveri, come il canniccio, la paglia, l'argilla secca. La logica costruttiva rispecchiava l'esigenza di utilizzare al massimo i materiali disponibili sul territorio: per la presenza di ampie aree forestali si usava ovviamente molto legno, così come nelle aree interne appenniniche si riscontra l'uso della pietra locale, rozzamente tagliata.

Il diffuso uso del legno, che si ritiene più accentuato nel periodo longobardo, rispetto a quello romano, offriva il vantaggio di non richiedere manodopera specializzata, in quanto la maggior parte dei contadini era esperta anche di carpenteria. Come osserva Galetti (1989), il legno poteva essere materiale esclusivo di un edificio sotto forma di pali connessi tra loro in senso verticale o orizzontale, che poggiavano direttamente sul terreno, o su un muretto o su tavole. Oppure il legno poteva costituire l'ossatura dei muri costruiti con argilla secca, o con argilla e paglia o con ciottoli. Dalle fonti scritte si rileva che il legno entrava nella costruzione anche come copertura del tetto (*scandolae*). La praticità di queste costruzioni e la loro fortuna nel tempo (case simili si possono vedere tuttora in alcune zone delle alpi italiane), consistevano anche nel fatto che tali case potevano essere smontate, per poterne riutilizzare gli elementi in altri siti, quando i contratti agricoli scadevano (Galetti 1985).

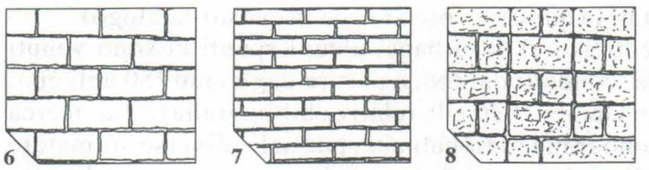
Le città di area longobarda avevano in gran parte perduto il loro ruolo di centri di potere in grado di incidere sul territorio. Misere abitazioni in legno e altri materiali poveri coesistevano con edifici pubblici, civili e religiosi, per i quali si continuava a privilegiare materiali più pesanti, come la pietra, spesso riutilizzata da strutture antiche, come vere e proprie cave *in situ* (Cagiano de Azevedo 1974; Ward-Perkins 1984).

Per quanto riguarda l'Italia centro-meridionale, di influenza bizantina, anche se comprendente qua e là importanti territori franchi, si rilevano caratteri edilizi peculiari diversi per la città e per la campagna.

La campagna era caratterizzata da abitati accentrati, costituiti da case sviluppate solo al piano terreno, con i tetti di tavole di legno (anche nella campagna lo sviluppo verticale cominciò solo a partire dal XII secolo, Toubert 1973). Le case erano costruite con muri di argilla, o con ciottoli e argilla o con frammenti di laterizio e malta.

A volte erano costruiti in questo modo fino al trave principale del tetto, a volte fino alla tessitura lignea dei travetti che costituiva il soffitto del pianterreno con la restante parte in legno. Nelle case di città si usava il legno misto a materiali pregiati di recupero. Conosciamo questi aspetti da scavi effettuati entro il tessuto abitativo urbano delle attuali città. Un'edilizia interamente lignea, a copertura di paglia, con pareti di tavole

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Alcune tipologie di apparecchiature murarie dell'edilizia storica italiana. Materiali lapidei: **1** a corsi sub-orizzontali e paralleli, con bozze sdoppiate con o senza zeppe; **2** a corsi paralleli e orizzontali, con conci; **3** irregolare, a blocchi sfaldati, con o senza zeppe. Materiali misti: **4** a corsi sub-orizzontali, con bozze o blocchi e zeppe; **5** a ricorsi con bozze o blocchi. Materiali laterizi: **6** per costa (in foglio); **7** per fascia. Materiali terrosi: **8** massoni di argilla e paglia (elaborato da Parenti 1988).

di legno e travi orizzontali, si ritrova nei secoli IX-XII nella pianura padana (Brogiolo e Breda 1985). L'elemento che più caratterizzò in questi secoli il paesaggio italiano furono i castelli, non costruiti ex novo, come al nord, ma funzionanti come un'addizione a quadri insediativi preesistenti (Settia 1979; Galetti 1989).
La particolarità di questo tipo di insediamento, quasi sempre su alture, su rocce, su banchi di argille o di scisti elevati sulla pianura, è ancora oggi una particolarità del paesaggio abitato italiano.
Nell'Italia del centro-sud, la situazione era modificata da una maggior presenza di laterizi provenienti da reimpiego, soprattutto nelle parti basse degli edifici, mentre la parte superiore era costruita in tufo, materiale più leggero e presente in grande quantità in questa area. Nelle aree dove persistettero contemporaneamente territori bizantini (divenuti poi di fatto autonomi) e territori longobardi, si verificò un'interessante coesistenza di materiali e usi edilizi diversi, dovuti anche a una diversa economia e organizzazione del lavoro.
Un carattere comune all'edilizia abitativa delle città alto-medievali fu comunque la diffusa utilizzazione di materiali di spoglio e di tecnologie protostoriche.
Il problema della valutazione degli effetti non riguarda solo i limiti quantitativi e qualitative delle fonti, ma anche delle scarse conoscenze a disposizione sulle caratteristiche abitative, sulle reti insediative, e in senso lato sul territorio interessato, sui livelli economici diffusi e sugli stili di vita. Come si sa, le informazioni storiche si concentrano spesso sulle grandi città, in quanto centri di cultura e sedi dei poteri politici e territoriali. Solo i monasteri, con l'attività dei loro *scriptoria*, in cui veniva fissata la memoria coeva degli avvenimenti più importanti attraverso cronache e annali, hanno in qualche modo spostato il punto di vista tradizionale, lasciando tracce di eventi che hanno coinvolto il territorio extra-urbano, villaggi e piccoli centri isolati. Questi diversi "punti di vista" territoriali influenzano in modo determinante la nostra attuale conoscenza della sismicità passata.

Edilizia accentrata e sparsa

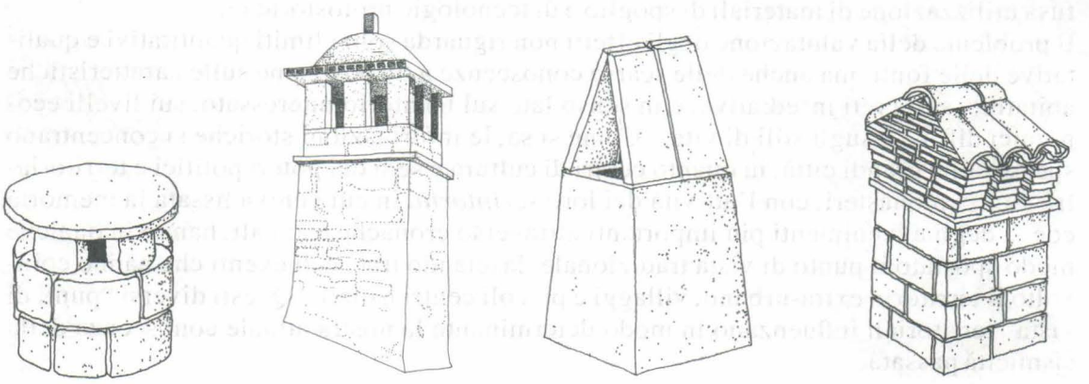
A partire dal Duecento, con il tumultuoso sviluppo delle città, al consistente aumento della popolazione e all'accresciuta densità abitativa si aggiunse, per quanto concerne i terremoti, un peggioramento dei livelli di sicurezza. Uno degli elementi che emerge in questo processo di aumentato rischio è l'uso generalizzato di materiali sempre più pesanti nell'edilizia. A ciò si aggiunse un accentuato sviluppo verticale delle costruzioni, realizzato inizialmente attraverso sopraelevazioni lignee, che tesero a divenire stabili e in materiali pesanti. Fasi cronologiche diverse caratterizzano molti attuali edifici di uno stesso centro urbano. Una traccia di tali situazioni è ancora oggi ben rilevabile in numerosi centri urbani minori italiani.
Può forse sorprendere l'affermazione che la fase del maggior sviluppo urbano abbia comportato un diffuso degrado delle condizioni abitative e una diminuita sicurezza: eppure le osservazioni che si possono fare in questo ambito sembrano concordanti. La crescita delle città italiane, mentre da un lato produceva una cultura nuova degli scambi e innovative forme economiche, dall'altro lato elevava il rischio sismico, esponendo su una stessa area un maggior numero di abitanti e un patrimonio edilizio dalle caratteristiche mutate. Forse non estranei a questa nuova tendenza sono i numerosi eventi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismici di elevata distruttività attestati in questi secoli (si veda in questo catalogo).
Per quanto riguarda l'edilizia insediativa extra-urbana, alcuni spunti ci sono venuti dagli studi sulla casa rurale in Italia, condotti dal CNR a partire dagli anni '50 agli anni '80 (si vedano gli studi di Barbieri e Gambi 1970 e la relativa bibliografia). La ricerca ha prodotto un'ampia collana di monografie regionali che, pur nelle diverse sfumature di approccio al tema, da parte dei diversi gruppi di ricerca, ha consentito di delineare alcuni tratti generali dell'edilizia storica.
La conoscenza dell'edilizia rurale costituisce un contributo significativo alla delineazione degli scenari sismici storici, in quanto le località interessate dai maggiori danni sono in parte preponderante centri minori o piccoli insediamenti a carattere rurale. Nei grandi centri urbani i caratteri edilizi (materiali, geometrie) e quelli urbanistici (dimensione urbana, impianto, aggregazioni edilizie) sono il risultato di una storia economica e urbana più complessa e differenziata.

Elementi edilizi del danno: alcune evidenze

I quadri descrittivi degli effetti a cui fanno riferimento i diversi gradi della scala MCS, e delle scale sismiche in genere, sono tutt'altro che scontati nell'applicazione pratica. Ciò è vero per diverse ragioni: la complessità e la variabilità dell'edilizia da un lato, la chiarezza delle descrizioni nelle fonti storiche dall'altro, condizionata dal punto di vista degli autori e dai linguaggi culturali in senso lato (amministrativo, narrativo,



naturalistico ecc.). A formare il danno concorrono, oltre ai materiali e alla loro associazione costruttiva nella realizzazione delle compagini murarie, anche altri elementi rilevanti, come la geometria, i particolari costruttivi e le modalità aggregative degli edifici, che caratterizzano un aspetto per certi versi inesplorato o non esplicitato delle scale.

Geometria e complessità strutturale

La geometria e la complessità dell'edificio e della sua forma aggregativa e quindi dell'abitato in genere, hanno contribuito a creare quella grandissima varietà di forme insediative, dagli edifici "a corte" della pianura ai centri arroccati delle alture appenniniche. La grande varietà di geometrie e di modi di aggregare gli edifici ha avuto un notevole peso nella formazione degli scenari sismici. Nel caso di paesi abbarbicati su rilievi montuosi non è raro, e le fonti lo riportano, che edifici della parte alta del paese crollassero su quelli della parte inferiore, determinando un danno complessivo molto più grave di quello causato direttamente dal terremoto. Le case rurali di ampie aree di pianura, strutturate "a corte", offrivano al contrario ampi spazi fra un'unità edilizia e l'altra, favorendo una sorta di dilatazione dell'abitato e, in caso di terremoto, una conseguente minore interazione fra i diversi edifici.

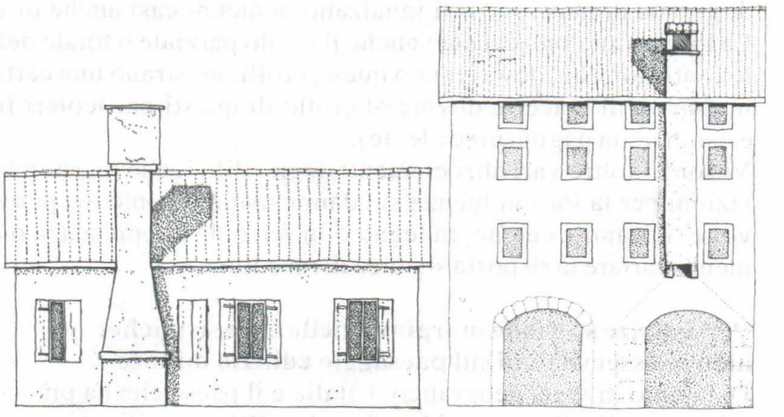
CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Strutture verticali: muri

Le strutture verticali dell'edificio sono costituite dai muri portanti, i cui spessori variano dai 10 cm per i muri in laterizio più poveri, ai 90 cm e più nei casi di strutture difensive e non residenziali. Le tessiture murarie, cioè le modalità con cui vengono organizzati i materiali costruttivi nelle compagini murarie, sono molto diversificate e variano dalla sovrapposizione di materiali lapidei di forme e dimensioni diverse e senza leganti, al muro di pietra squadrata o di mattoni ben legati con buone malte. Non mancano, soprattutto nell'edilizia povera urbana, anche strutture murarie miste, con corsi di ciottoli intercalati da fasce di livellamento in mattoni (si veda una schematizzazione nella figura seguente)

Le strutture verticali tradizionali, per lo più costruite per sostenere il proprio peso, oltre al peso del tetto, e al più per resistere all'azione del vento (unica forza orizzontale "di progetto"), presentano una particolare vulnerabilità sismica quando non sono legate orizzontalmente, in corrispondenza dei solai, con cordoli di cemento armato o tiranti.

Le pareti interne, con la sola funzione di divisione dei vari spazi abitativi, erano per lo più realizzate nei secoli passati con materiali e modalità costruttive scadenti: mattoni in coltello, cannucciati e gesso, legno ecc. Lo scompaginamento e il crollo di questi muri interni, peraltro possibile anche per modesti valori di *input sismico*, è talvolta riportato dalle fonti storiche senza precisare che si tratta di muri divisori o facendo riferimento a una generica inagibilità degli edifici. Spesso, la verifica di questi aspetti richiede notevoli approfondimenti della ricerca, non sempre possibili. Una scarsa attenzione a informazioni contestuali sulla tipologia edilizia può generare anche notevoli sovrastime dei valori d'intensità. Anche il rapporto fra altezza e dimensioni di base dell'edificio, forma e profondità delle fondamenta sono fattori rilevanti nella determinazione del danno sismico, ma di difficile valutazione in relazione alle scale sismiche.



Il VII grado MCS indica fra altri effetti la caduta di comignoli. Come si può evincere da alcuni esempi qui riportati, il significato di danno può essere piuttosto variabile: dalla caduta di lastre quasi appoggiate, al crollo di parti della murature e del tetto, se si tratta di grandi comignoli esterni, tipici dell'area veneta e dell'Emilia orientale.

Strutture orizzontali: tetti e solai

Forma, dimensione, peso, materiali e legature delle strutture orizzontali (tetti e solai) condizionano in modo determinante la gravità del danno sismico di un edificio. Frequentemente, sia nelle fonti storiche che nell'esperienza diretta, si sono rilevati casi di edifici che, visti dall'esterno, apparivano intatti o poco danneggiati, mentre all'interno erano crollate le strutture orizzontali, causando la morte degli abitanti.

Tetti e solai contribuiscono in modo diverso alla determinazione del danno e pertanto richiedono accorgimenti costruttivi differenti. In generale, l'unico elemento in comune è la necessità di una loro legatura orizzontale per evitare che le oscillazioni sismiche delle strutture verticali dell'edificio causino lo sfilamento dei travi portanti di solai e tetti. Inoltre, i tetti cosiddetti "spingenti", con la loro inclinazione possono favorire

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sotto *input sismico* uno strapiombamento dei muri portanti e in certi casi il loro crollo. Grande è anche la varietà delle forme dei tetti: dalle due falde, presenti in gran parte dell'Italia centro-settentrionale e appenninica, ai tetti a cupola o piani, tipici delle culture edilizie mediterranee.
I materiali dell'orditura del tetto e della copertura sono altri elementi rilevanti per il danno sismico. I materiali delle coperture sono molto differenziati in Italia: dalle leggere scandole di legno dell'edilizia montana (e anche dell'edilizia medievale, a cui si è precedentemente accennato), alle tegole della maggior parte dell'edilizia in laterizio o dei centri urbani maggiori, alle pesanti lastre di arenaria, ardesia, scisto delle aree alpine e appenniniche.

Comignoli

I comignoli sono elementi degli edifici che contribuiscono spesso a incidere sul danno delle strutture orizzontali. Ai comignoli fanno diretto riferimento, e con notevole specificità, le scale macrosismiche per classificare gli effetti di VI e VII grado. Il prolungamento sopra il tetto della canna fumaria è sostanzialmente distinguibile in due categorie, che ne caratterizzano dimensioni e rilevanza ai fini della determinazione del danno: comignoli per canna fumaria interna e per canna fumaria esterna. I primi hanno forme dimensioni e peso variabili, ma sono in genere di piccole dimensioni e quindi in grado di incidere modestamente sul danno sismico di un edificio. I comignoli per canna fumaria esterna (tipici, per esempio, dell'area veneta e ferrarese) sono in genere di grande dimensione e si innalzano in alcuni casi anche di alcuni metri sopra il tetto. La loro caduta può causare anche il crollo parziale o totale del tetto sottostante. Spesso le fonti storiche, descrivendo questi crolli, mostrano una certa enfasi nel definire strade ingombre di macerie dovute al crollo di questi particolari fumaioli (si vedano alcuni esempi nella pagina precedente).
Vi sono inoltre vari altri elementi degli edifici, che meriterebbero forse specifiche trattazioni per la loro influenza sui danni sismici, come le aperture e i relativi architravi o volte, i tiranti e catene, in legno o in ferro, la cui presenza o assenza può fare sensibilmente variare la risposta sismica di un edificio.

Persistenze storiche marginali nelle aree sismiche: alcune osservazioni sul paesaggio edilizio minore

Dal punto di vista geografico, l'Italia è il paese che ha più variazioni paesaggistiche in relazione alle distanze. Significa che all'interno di aree ristrette si rilevano grandi differenze della geomorfologia e della geologia di superficie. Si può affermare che i caratteri edilizi si siano storicamente affermati e diffusi attraverso uno stretto rapporto con il territorio, con le economie e con le culture locali. Forme, materiali, dimensioni e tipi di aggregazioni hanno determinato nel tempo una grande varietà di tipi edilizi, veri e propri linguaggi locali. Tale varietà di situazioni caratterizza la complessità della distribuzione degli effetti sismici in un centro abitato.
Secondo gli esperti, le cause principali che condizionano gli effetti sismici il più delle volte sono da ricercare nella povertà dei materiali impiegati, nella cattiva esecuzione degli elementi e dei dettagli costruttivi, nelle asimmetrie degli edifici, nella particolarità delle loro aggregazioni ecc., elementi che possono essere presenti in quasi tutte le tipologie costruttive. I materiali edilizi e lo stato di conservazione emergono tuttavia per l'importante ruolo che giocano nella "costruzione" del disastro sismico.
Si può affermare che la funzione statica della costruzione di pietra, di mattone o di argilla, in montagna o sul litorale, nei centri urbani o nella campagna, è affidata a muri portanti di dimensioni variabili; cambiano, invece, radicalmente i materiali rispetto alle caratteristiche del territorio, influenzando direttamente la qualità della costruzione. Molto spesso, l'utilizzatore dei cataloghi sismici non è messo in grado di rilevare la

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

notevole varietà di situazioni edilizie in relazione a un determinato scenario sismico storico. Nel tentativo di esplicitare alcuni aspetti di questo settore, e senza ovviamente alcuna pretesa di sistematicità, abbiamo nel seguito indicato alcuni elementi dell'edilizia storica, non pochi dei quali tuttora presenti nel paesaggio edilizio contemporaneo, nei tempi storici certamente più estesi dal punto di vista numerico. Tali elementi hanno interagito con altre tipologie, su cui mancano ricerche quantitative.

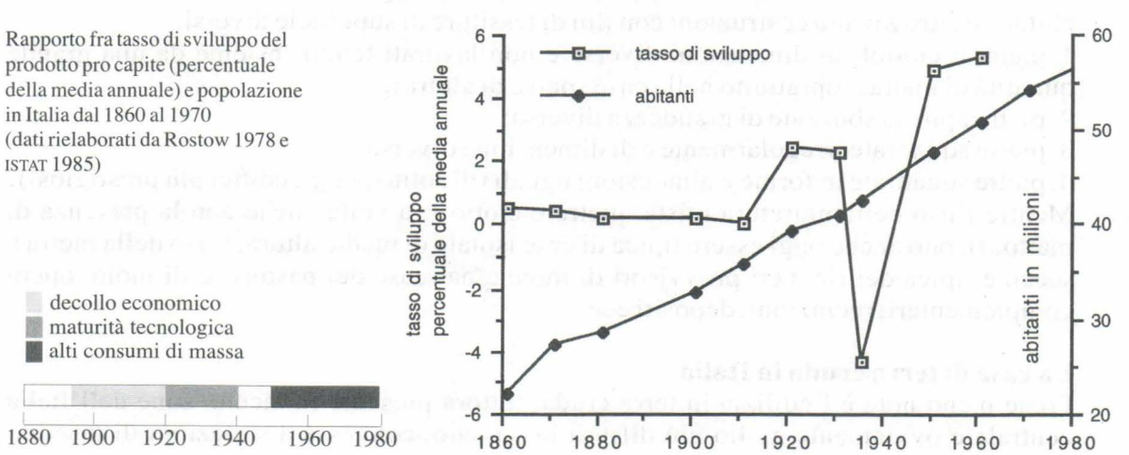
La qualità e lo stato di conservazione di un patrimonio edilizio è generalmente correlato ai livelli economici: questa relazione non è deterministica, ma può essere intesa come tendenza generale, che può alzare o abbassare il livello qualitativo dell'edificato. Se si osservano le fasi dello sviluppo economico in Italia, in relazione ad altri paesi europei (Rostow 1978) si può vedere che solo dall'ultimo decennio dell'Ottocento gli economisti considerano iniziato lo sviluppo industriale italiano (si veda il grafico seguente). La maturità tecnologica si sarebbe affermata dal 1920 al 1940, ma solo dal 1950 si considera iniziato il periodo degli elevati consumi di massa. Una situazione storicamente simile a quella giapponese (per riferirci ad un paese ad elevata sismicità), ma assai diversa da quella degli Stati Uniti dove il decollo economico iniziò alla fine del Settecento e la maturità tecnologica nei primi decenni dell'Ottocento. Questi elementi, che sono indicatori di livelli di vita, di maggiori bisogni di sicurezza abitativa e di una più complessa cultura urbana, hanno avuto forti interazioni con il livello qualitativo delle ricostruzioni dopo un forte terremoto, e hanno orientato generalmente anche risposte diverse al terremoto dal punto di vista sociale culturale e istituzionale.

L'andamento del tasso di sviluppo del prodotto pro-capite in Italia dal 1861 al 1970 (Rostow 1978) consente di rilevare che anche nella fase di consolidamento economico generale sono rilevabili periodi di decremento economico molto sensibile: in relazione a queste oscillazioni è ragionevole supporre minori investimenti economici nei confronti del patrimonio edilizio, in particolare in fasi di manutenzione o di ripristino (si veda il periodo 1931-34 e 1935-39).

Una maggiore attenzione ai caratteri edilizi e una più approfondita conoscenza del loro contributo alle varie tipologie di danno sismico potrebbe forse favorire un più completo utilizzo dell'informazione sismologica storica, sia attraverso l'uso diretto del tipo di danno, sia attraverso la formalizzazione di scale d'intensità più flessibili rispetto al contenuto descrittivo delle fonti delle diverse epoche e ai contesti storici.

Le osservazioni seguenti indicano alcune particolari presenze edilizie in aree sismiche, la cui persistenza può aver avuto un sensibile ruolo negli effetti sismici. Non sempre le fonti, anche se dirette, rilevano questi elementi, che costituiscono i contesti ricostruibili attraverso altre ricerche parallele.

Rapporto fra tasso di sviluppo del prodotto pro capite (percentuale della media annuale) e popolazione in Italia dal 1860 al 1970 (dati rielaborati da Rostow 1978 e ISTAT 1985)



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Laterizio, pietra, terra cruda: aree e sovrapposizioni

Come è noto, la casa in laterizio rappresenta in Italia una vera civiltà costruttiva, antichissima e diffusa e rappresenta il tipo di edilizia generalmente meglio conosciuta e studiata. Sparsa nelle zone pianeggianti o accentrata nei popolosi paesi di pianura, caratterizza storicamente anche il paesaggio medio collinare, dal piccolo villaggio alla grande città. Si trova ovviamente nelle zone meno montuose, dove il terreno è più facilmente lavorabile e dove è possibile trovare sempre almeno una parte pianeggiante.

Anche l'edilizia in pietra è in Italia molto diffusa: è un'edilizia nobile, generalmente sinonimo di antica qualità costruttiva, presente dalla montagna alla media collina. Come è noto, l'uso della pietra determina generalmente strutture, forme e sistemi aggregativi semplici (Rodolico 1953). La scarsa resistenza della pietra a trazione e quindi anche a flessione, pone spesso il problema di evitare che il peso della muratura sovrastante, se l'architrave ha una luce notevole, gravi direttamente su questo; sono usati allora accorgimenti come archi di scarico o artifici ancora più semplici, come elementi a triangolo, per deviare i carichi molto pesanti.

Gli elementi della costruzione in pietra non necessitano di tecniche di lavorazione particolarmente specializzate: le costruzioni in pietra tipiche delle zone montane, per esempio dell'Italia centrale, erano fatte con materiale reperito nelle strette vicinanze. Quando non esistevano cave importanti, per dimensioni e capacità di estrazione e pregevolezza del materiale, erano di solito fatti scavi modesti nelle vicinanze dei centri abitati, i cui prodotti erano assorbiti quasi esclusivamente dal fabbisogno locale.

Gli stessi contadini raccoglievano le pietre o le cavavano per metterle in opera senza particolari aiuti; esse potevano essere lavorate, squadrate con semplici strumenti o usate in maniera del tutto grezza. Veniva effettuata una selezione degli elementi, vale a dire quelli migliori, più regolari e squadrati, erano usati nei punti critici, come gli angoli e negli stipiti, negli architravi e nelle soglie; gli elementi meno regolari erano impiegati invece per costruire le massa muraria. Nell'Appennino centro-settentrionale, per esempio, la pietra veniva usata nella costruzione soprattutto per formare l'involucro murario. Secondo le diverse lavorazioni della pietra, si hanno diversi tipi di superficie e diversi sistemi costruttivi; il sistema più largamente usato era quello della muratura a sacco, più raramente il muro compatto a tessitura omogenea.

Nella muratura a sacco vengono impostate due pareti in pietra con un'intercapedine che va poi riempita di materiali vari, ciottoli, terra, frantumi di pietra e di mattoni. La parete esterna dell'edifcio era raramente intonacata, mentre quella interna presentava quasi sempre un intonaco di calce e sabbia. Le superfici si presentavano con una tessitura muraria più o meno regolare, secondo la forma degli elementi usati e del livello di finitura degli elementi stessi.

Va tuttavia rilevato, che accanto a questi materiali "pregiati" anche nello stesso centro abitato si ritrovavano costruzioni con tipi di tessiture di superficie diversi:

1. pietre e ciottoli di dimensioni diverse e non lavorati tenuti insieme da una grande quantità di malta (soprattutto nelle case sparse di altura);
2. pietre appena sbozzate di grandezza diversa;
3. pietre squadrate irregolarmente e di dimensione diversa;
4. pietre squadrate in forme e dimensioni uguali (di solito per gli edifici più prestigiosi).

Mentre l'uso della muratura mista, pietre e ciottoli (a volte anche con la presenza di mattoni), può anche oggi essere tipica di case isolate di media altura, l'uso della pietra a secco è tipica dei ricoveri provvisori di montagna (case dei pastori) o di molte opere complementari, recinzioni, depositi ecc.

La casa di terra cruda in Italia

Forse meno nota è l'edilizia in terra cruda, tuttora presente in alcune zone dell'Italia centrale e ovviamente molto più diffusa in passato, connessa a situazioni di insedia-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

mento agricolo su terre marginali o motivata da particolari contratti di conduzione dei fondi, indicatore di economie di villaggio piuttosto arcaiche.
La prolungata presenza dell'argilla cruda in talune aree sismiche italiane può avere inciso nel quadro complessivo degli effetti quali si rilevano oggi dalle fonti storiche? La domanda è doppiamente curiosa perché da un lato dovremmo considerare queste case come le peggiori dal punto di vista della risposta sismica (sono classificate di classe A nella scala MSK, nella versione del 1964 e del 1981 e nella recente revisione della scala MSK European Macroseismic Scale, 1994); dall'altro lato le troviamo proposte come edilizia antisismica dopo il terremoto del 1915 e come sistema economico e speditivo per la ricostruzione delle aree colpite (si veda in questo catalogo il terremoto del 1915 di Avezzano).
Oggi non sono disponibili dati statistici precisi su questo tipo di edilizia nel tempo e nelle varie zone d'Italia: poniamo quindi il problema in termini interlocutori, offrendo solo alcuni elementi per mettere in luce questo aspetto dell'edilizia storica, che a nostro parere può avere interagito in passato, fra altri e numerosi elementi già noti, con gli effetti dei terremoti.
Dove materiali come la pietra e il legno scarseggiavano e dovevano essere quindi trasportati da luoghi più lontani, e il mattone necessitava di procedimenti di lavorazione e di cottura in fornaci, e quindi non riusciva vantaggioso, non rimaneva che la terra per costruire case a basso costo e in tempi brevi.
Le numerose case di terra oggi presenti ancora sul territorio abruzzese sono, per esempio, datate alla prima metà dell'Ottocento, quando si formò un cospicuo ceto bracciantile. La diffusione dell'uso della terra nella costruzione delle case dipende spesso dalla necessità di avere una abitazione solitamente isolata costruita con le risorse familiari limitate. I difetti dovuti all'umidità, alla manutenzione annuale, alla breve durata che normalmente si aggira intorno ai 50 o 60 anni, hanno portato, poco alla volta, ad abbandonare tali sistemi per altri più duraturi e salubri, ma non c'è dubbio che questa edilizia fu largamente presente in molte aree dell'Italia centrale e meridionale.
Il materiale più usato per "armare" l'argilla era la paglia secca; tale materiale ha un doppio comportamento: da una parte agisce come un'ossatura che aumenta la resistenza del materiale e dall'altra protegge, anche se parzialmente, dai danni causati dalle infiltrazioni d'acqua, poiché le fibre vegetali favoriscono l'evaporazione di acqua in eccesso limitando gli effetti sull'argilla. Inconveniente secondario, ma non trascurabile, nell'uso di materie vegetali è il rischio di imputridimento e d'installazione di parassiti nella costruzione.
Le dimensioni e la forma delle case di terra erano pressoché costanti. Normalmente esse avevano uno sviluppo longitudinale e si accrescevano lungo il lato breve (l'interasse delle murature si aggirava intorno ai 4 metri e mezzo per avere un appoggio facile, rispetto alle dimensioni comuni, delle travi usate per le coperture e i solai). Ma se la forma era abbastanza rigida per ragioni di opportunità tecnica, gli schemi con cui si articolavano le diverse unità riuscivano a determinare soluzioni varie.
Le coperture delle case in terra seguivano generalmente le stesse tecniche costruttive usate per le case di pietra e di mattoni. Quasi sempre il tetto era a due falde; la travatura di sostegno era sempre in legno e la copertura in coppi. Variava la struttura intermedia tra le travi portanti e i coppi: nella maggior parte dei casi era costituita da un graticcio di canne ricoperto di terra e, a volte, ancora con uno strato di paglia; più raramente era costituita da mattoni cotti (anche decorati a semplici disegni). Una differenza sostanziale, e molto visibile, tra la casa di terra e gli altri tipi di pietra o mattoni, consisteva nella maggiore sporgenza della falde del tetto al fine di proteggere meglio la muratura dallo sgocciolio estremamente dannoso delle acque piovane.
La sopraelevazione comportava la necessità di costruire solai intermedi di calpestio: questi, normalmente, erano fatti con tecniche analoghe a quelle della copertura. Le

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

strutture orizzontali, quali i solai e lo scheletro delle coperture, erano composte, generalmente, con materiali naturali, quali il legno, le canne, la paglia, insieme ad elementi in laterizio o semplicemente da soli. La casa in terra era presente quando l'uso del legno era molto limitato sia per una tradizione culturale costruttiva, sia per l'effettiva mancanza sul territorio di boschi di una certa importanza.
La struttura dei solai era realizzata generalmente con una orditura di grosse travi (di solito tronchi di quercia o castagno appena sbozzati), innestate nella muratura su cui poggiava un secondo ordine di travicelli di minore sezione. Il piano di calpestio fatto con tavelle in cotto o assi di legno, poggiava direttamente su questa doppia orditura. Era usuale anche che l'orditura secondaria fosse ottenuta con un graticcio di canne annegato in uno strato di gesso o argilla; su quest'ultimo era steso il pavimento vero e proprio (anche le murature, sia pure più raramente, avevano l'armatura costituita da una gabbia di canne o paletti di legno annegati nel gesso e contenente pietre e detriti).
Le fondazioni erano simili, qualunque fossero le tecniche usate poi per alzare le mura. Secondo l'uso antico veniva preventivamente scavato un solco continuo (le cui dimensioni oscillavano intorno ai 50/60 cm di profondità e larghezza) per tutto il perimetro della casa; veniva poi sistemato il drenaggio, costituito da uno strato di pietre o brecce per una profondità di circa 30 cm, sopra quest'ultimo uno strato di argilla.
L'impasto di terra argillosa mescolata a paglia triturata, acqua e brecciolino, era una tecnica abbastanza diffusa tra i contadini abruzzesi per costruire la propria abitazione, a basso costo, in aperta campagna; l'impasto di terra formato in casseformi o semplicemente sbozzato in zolle veniva messo in opera dallo stesso contadino secondo procedimenti tramandati attraverso generazioni. La tecnica della "zappata" era la più semplice: veniva distaccato un pezzo di impasto con la zappa e maneggiato e rotolato fino a che assumesse una forma più regolare. Questi blocchi venivano posti in opera senza essere prima essiccati, sovrapposti in strati, ognuno dei quali prevedeva un'essiccazione di cinque o sei giorni, dopodiché si passava a porre lo strato successivo avendo cura di bagnare il precedente per ottenere una sorta di legante tra i due. Le superfici della muratura venivano poi finite con una lisciatura fatta con le vanghe.
L'impasto che doveva essere utilizzato per la costruzione delle mura, da erigere direttamente sopra la fondazione, veniva preparato in uno scavo apposito oppure nell'area all'interno del perimetro che definiva la costruzione. Nel primo caso lo scavo aveva dimensioni ridotte e lo stesso contadino manipolava l'impasto con la pala fino alla giusta consistenza; nel secondo caso, si utilizzavano i buoi, che venivano fatti passare e ripassare sull'impasto, mentre in esso si aggiungevano acqua e altri ingredienti fino a raggiungere la giusta consistenza. La casa in terra era largamente presente nell'Italia centrale, in Calabria e in Sicilia.

Casi non valutabili degli effetti sismici:
dimore ipogee, case isolate e abitazioni temporanee

Come in gran parte dell'area mediterranea, l'Italia meridionale e insulare ha un notevole patrimonio storico di centri abitati costruiti all'interno di alture di tufo, di arenarie o di calcare, ancora oggi osservabile. Di antichissima fondazione, spesso la continuità abitativa è tale che sulla cima dell'altura si è sviluppato l'abitato moderno, che poggia quindi letteralmente su queste straordinarie "trame" abitative, scavate nel tempo. Oggi le dimore rupestri sono portatrici di una progressiva e duplice fragilità: una propria, dovuta alle situazioni chimico-ambientali che ne deteriorano la struttura, una indotta, dovuta al conseguente aumento di vulnerabilità degli attuali insediamenti sovrastanti.
Al di là della qualità artistica di taluni di questi insediamenti e del loro valore testimoniale di civiltà abitative molto antiche, desideriamo rilevare in questa sede la presenza di questi abitati in relazione agli effetti sismici. Le dimore rupestri non possono essere considerate segnalatori di effetti sismici: infatti, le fonti storiche non rilevano dati al

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

riguardo e, se li rilevassero, non risponderebbero agli elementi del danno previsti dalle scale macrosismiche. Le aree delle dimore ipogee rimangono perciò in una zona d'ombra, di cui non ci sono noti eventuali effetti sismici.
La loro presenza è poco conosciuta e scarsamente rilevata dalle fonti. Robert Mallet, nel corso della sua ricognizione sul campo per studiare gli effetti del terremoto del 1857 in Basilicata, osservò che degli abitanti di Iscalonga, nel feudo dei Doria-Pamphilj, vestiti di pelli (era inverno), abitavano in grotte e cunicoli sotterranei, visibili solo se usciva fumo dall'apertura sul terreno, a cui corrispondeva un vano sottostante. Era l'area che nella cartografia di Rizzi-Zannoni veniva identificata come *terra incognita*.
Meno di un secolo e mezzo ci separa da questa descrizione, che oggi stentiamo a inserire nei contesti storici a cui fanno riferimento tanti scenari sismici, ricostruiti attraverso le fonti scritte. Eppure, la cultura materiale ci pone davanti a caratteri di civiltà abitative in cui il tempo ha avuto scansioni assai lunghe e che oggi conosciamo assai poco.
Ma questi non sono gli unici aspetti problematici nella valutazione degli effetti: un caso molto diffuso, in tutte le aree italiane, dal nord al sud, è costituito dalle case sparse e dalle abitazioni temporanee, poste sui coltivi o in prossimità dei pascoli. Vi sono casi in cui il fenomeno è così esteso da costituire un problema; questo accade quando le case sparse costituiscono una caratteristica diffusa di un territorio tale da impedire una valutazione degli effetti per un area abbastanza estesa. È il caso, per esempio, dell'Acese, dove le pendici dell'Etna furono messe a cultura attraverso questo tipo di insediamento. I contadini resiedevano per lo più negli abitati accentrati, ma stagionalmente nelle casette sparse, che venivano poi malamente riparate dai proprietari per contenere al massimo i costi. I terremoti del 1818, 1865, 1879, 1889, 1894, 1911, 1914 (si vedano in questo catalogo) presentano questo genere di situazione.
I crolli sono noti dalle fonti in modo generico e sommario e rimangono privi di una classificazione precisa e di una classificazione macrosismica per tre ragioni:
1. non sono chiaramente localizzabili;
2. i danni ad un solo edificio non sono previsti dalla scala macrosismica MCS;
3. non risulta applicabile neppure la scala convenzionale (A, B, C, D, si veda estesamente alle pp.80-81) che abbiamo approntato per valutare danni a singole strutture, in quanto mancano elementi di confronto con le architetture a tipologia specialistica.
Il mutare delle situazioni abitative e della stessa rete insediativa può fare sì che insediamenti assai più sviluppati si trovino oggi in queste "zone d'ombra": segnaliamo perciò la necessità di tenere conto del contesto complessivo per desumere indicazioni di pericolosità sismica sulla base dei dati di lungo periodo.

Verso un rapporto "ponderato"
fra valutazione degli effetti sismici e caratteri abitativi?

Gli elementi che abbiamo qui sintetizzato rilevano, a nostro parere, l'importanza di poter aprire la ricerca a contributi multidisciplinari specifici, per delineare con più precisione le variabili storiche che incidono nella valutazione degli effetti sismici. Forse, nuovi elementi quantitativi potrebbero favorire la formazione di una scala macrosismica che tenga conto, non solo per l'Italia, ma anche per altri paesi del Mediterraneo, delle peculiari civiltà abitative che hanno caratterizzato i territori e valutare assai meglio le eventuali risposte edilizie date ai disastri sismici. Ci sembra che attualmente il margine di incertezza sia, nei casi qui indicati, piuttosto elevato e che richieda una semplificazione drastica. L'uso della scala MSK per i terremoti storici, spesso auspicato, potrebbe trovare qualche possibilità di applicazione se si affrontasse in modo organico una sistemazione dei dati sull'edilizia storica non per astratte tipologie edilizie, ma per aree e periodi.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

bibliografia

Adam J.-P. 1988, *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Milano [traduzione italiana di *La construction romaine. Materiaux et techniques*, Paris 1984].

Adam J.-P. 1989 a, L'edilizia romana privata: Pompei e il suo agro, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.224-243.

Adam J.-P. 1989 b, Osservazioni tecniche sugli effetti del terremoto di Pompei del 62 d.C., in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.460-474.

Barbieri G. e Gambi L. 1970, *La casa rurale in Italia*, Firenze.

Bellettini A. 1980, L'evoluzione demografica dell'Italia nel quadro europeo del Settecento. Analogie e particolarità, in *La popolazione italiana nel Settecento*. Relazioni e comunicazioni presentate al Convegno su: "La ripresa demografica del Settecento" Bologna, 26-28 aprile 1979, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna, pp.13-70.

Beloch K.J., 1894, Per la storia della popolazione dell'antichità, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano 1909, pp. 509-531 (ristampa, Bologna 1977).

Beloch K.J., 1898, Le città dell'Italia antica, *Atene e Roma* 6, pp.257-278.

Beloch K.J., 1903, La popolazione dell'Italia nell'antichità, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano 1909, pp. 566-584 (ristampa, Bologna 1977).

Beloch K.J. 1994 [1937-61], *Storia della popolazione d'Italia*, a cura della Società Italiana di Demografia Storica, "Introduzione" di L.Del Panta e E.Sonnino, Firenze (traduzione italiana di *Bevölkerungsgeschichte Italiens*, 3 voll., Berlin-Leipzig 1937-61).

Brogiolo G.P. e Breda A. 1985, Piadena, località Castello, scavo 1984, lotti 2 e 3, *Archeologia Medievale* 12, pp.181-188.

Carcopino J. 1978, *La vita quotidiana a Roma*, Roma-Bari, 5a ed.

Cagiano de Azevedo M. 1974, Aspetti urbanistici delle città altomedievali, in *Topografia urbana e vita cittadina nell'alto Medioevo in Occidente* [XXI Settimana di Studi del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo], II, Spoleto, pp.641-677.

Coarelli F. 1988, Demografia e territorio, in *Storia di Roma. I. Roma in Italia*, Torino, pp.317-339.

De Vos A. e De Vos M. 1982, *Pompei Ercolano Stabia. Guide archeologiche Laterza*, Roma-Bari.

Gabba E. 1972, Urbanizzazione e rinnovamenti urbanistici nell'Italia centro-meridionale del I sec. a.C., *Studi classici e orientali* 21, pp.73-112.

Galetti P. 1985, La casa dei contadini: strutture materiali dell'insediamento rurale nell'Italia padana (secoli VIII-XII), in *Le campagne italiane prima e dopo il Mille. Una società in trasformazione*, a cura di B.Andreolli, V.Fumagalli e M.Montanari, Bologna, pp.163-194.

Galetti P. 1989, Strutture abitative nell'Italia altomedievale: aree culturali, materiali, tecniche, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.344-365.

Gallo L. 1990, Beloch e la demografia antica, in *Aspetti della storiografia di Giulio Beloch*, a cura di L.Polverini, Napoli, pp.115-158.

Ginatempo M. e Sandri L. 1990, *L'Italia delle città. Il popolamento urbano tra Medioevo e Rinascimento (secoli XIII-XVI)*, Firenze.

Guidoboni E. 1990, Paesaggi seminascosti: sismicità e disastri sismici in Italia, in *Il declino degli elementi. Ambiente naturale e rigenerazione delle risorse nell'Europa moderna*, a cura di A.Caracciolo e G.Bonacchi, Bologna, pp.205-237.

Guidoboni E. e Molin D. 1995. Sismicità storica: linee generali e problemi, in *La geologia di Roma. Il centro storico, Memorie descrittive della carta geologica d'Italia*, vol.50, pp.332-337.

Guidoboni E. e Stucchi M. 1993, The contribution of historical records of earthquakes to the evaluation of seismic hazard, *Annali di Geofisica* 36, pp.201-215.

ISTAT Istituto Centrale di Statistica 1985, *Popolazione residente e presente dei comuni. Censimenti dal 1861 al 1981*, Roma.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Kornemann E. 1897, Le cifre dei censimenti romani quale materiale statistico, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano (ristampa, Bologna 1977), pp.502-508.
La demografia storica delle città italiane 1982, Relazioni e comunicazioni presentate al Convegno tenuto ad Assisi nei giorni 27-29 ottobre 1980, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
La popolazione delle campagne italiane in età moderna 1985, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
La popolazione italiana nel Settecento 1980, Relazioni e comunicazioni presentate al Convegno su: "La ripresa demografica del Settecento", 26-28 aprile 1979, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
La popolazione italiana nell'Ottocento, continuità e mutamenti 1985, Relazioni e comunicazioni presentate al Convegno tenuto ad Assisi, 26-28 aprile 1983, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
Latina C. 1994, *Muratura portante in laterizio*, Roma.
Maiuri A. 1942, *L'ultima fase edilizia di Pompei*, Roma.
Marta R. 1991, *Tecnica costruttiva romana*, Roma.
Mazzarino S. 1951, *Aspetti sociali del quarto secolo*, Roma.
Menicali U. 1992, *I materiali dell'edilizia storica, tecnologia e impiego dei materiali tradizionali*, Roma.
Meyer E. 1898, Il numero dei cittadini romani sotto Augusto, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano 1909 (ristampa, Bologna 1977), pp.532-539.
Molin D. e Guidoboni E. 1989, Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.194-223.
Nicolet C. 1979, *Rome et la conquête du monde méditerranéen*. *1. Les structures de l'Italie romaine*, Paris.
Nicolet C. 1989, *L'inventario del mondo*, Roma-Bari.
Nissen H. 1902, La popolazione dell'Italia antica, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano 1909 (ristampa, Bologna 1977), pp.540-565.
Parenti R. 1988, Sulle possibilità di datazione e classificazione delle murature, in *Archeologia e restauro dei monumenti*, a cura di R.Francovich e R.Parenti, pp.280-304.
Penta F. 1935, *I materiali da costruzione dell'Italia meridionale*, Napoli.
Popolazione, società e ambiente, Temi di demografia storica italiana, secc. XVII-XIX, 1990, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
Rodolico F. 1953, *Le pietre delle città d'Italia*, Firenze.
Rostow W.W. 1978, *The World Economy. History and Prospect*, Austin.
Salmojraghi F. 1882, *Materiali naturali da costruzione*, Milano.
Salmon P. 1974, *Population et dépopulation dans l'Empire romain*, Bruxelles.
Santoro Bianchi S. 1995, The ambiguous evidence: earthquakes and ancient poor building techniques, in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.
Seeck O. 1897, La statistica nella storia antica, in V.Pareto, *Biblioteca di storia economica*, IV, Milano 1909 (ristampa, Bologna 1977), pp.486-501.
Settia A.A 1979, La struttura materiale del castello nei secoli X e XI. Elementi di morfologia castellana nelle fonti scritte dell'Italia settentrionale, *Bollettino storico-bibliografico subalpino* 77 (2), pp.361-450.
Sonnino E. 1980, Bilanci demografici di città italiane: problemi di ricerca e risultati, in *La demografia storica delle città italiane*, Società Italiana di Demografia Storica, Bologna.
Toubert P. 1973, *Les structures du Latium médiéval*. *Le Latium méridional et la Sabine du IXe siècle à la fine du XIIe siècle*, Roma.
Ward-Perkins B. 1984, *From Classical Antiquity to the Middle Ages*. *Urban public Building in Northern and Central Italy AD 300-850*, Oxford.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Scenari sismici e stime d'intensità: alcune costanti nell'applicazione della scala MCS

Graziano Ferrari e Emanuela Guidoboni

SGA Storia Geofisica Ambiente

La scala macrosismica utilizzata per la classificazione degli effetti sismici di questo catalogo è la Mercalli Cancani Sieberg (MCS) a dodici gradi (Sieberg 1932), integrata dalle notazioni F – *felt* (avvertito) e NF – *not felt* (non avvertito).

L'uso della scala MCS per la determinazione dell'intensità macrosismica di terremoti storici comporta, come per tutte le scale, difficoltà inerenti alla classificazione di descrizioni di tipo qualitativo, spesso disomogenee per livello d'informazioni, per valore semantico delle affermazioni, oltre che per i diversi livelli di esplicitazione dei danni relativi ai diversi contesti, economici ed edilizi.

Come è noto, le scale d'intensità furono compilate per classificare gli effetti di terremoti *sincroni* agli osservatori. Le scale sono quindi strumenti di classificazione fatti per essere applicati a partire da osservazioni *dirette*. Sieberg stesso, nella prima proposizione della MCS (Sieberg 1912), sottolineava sia il peso dell'osservazione diretta dell'ampia varietà di effetti sismici rilevabile, sia i risultati di questa prassi osservativa, applicata in numerosi terremoti di diversi paesi del mondo, rilevando che entrambi questi aspetti avevano ispirato la sua opera di perfezionamento della scala macrosismica formulata in precedenza da Mercalli (1897, 1902).

L'applicazione della scala agli scenari sismici del passato, ricostruiti sulla base di testimonianze scritte, riguarda successive generazioni di ricercatori a partire dagli anni '50 del Novecento. Presenta spesso numerose difficoltà, in quanto tali scenari non sono sempre chiaramente riconducibili agli elementi previsti dai gradi della scala. Nonostante questi limiti, peraltro comuni ad altre analisi di tipo empirico, le scale macrosismiche sono applicate e diffuse come un valido strumento che consente di classificare effetti sismici per i quali non si hanno rilevazioni strumentali, permettendo di confrontare la risposta sismica locale per un elevato numero di eventi nel tempo e per un grande numero di località. Inoltre, come è noto, anche per terremoti accaduti in epoca strumentale, i dati macrosismici forniscono basilari elementi della risposta sismica locale, indispensabili a diversi settori applicativi.

Dall'interpretazione al suggerimento: verso la sdrammatizzazione del grado d'intensità?

Le stime d'intensità attribuite in questo catalogo sono oltre 19.000.

Benché ci si sia voluti attenere ad alcuni circoscritti criteri generali di valutazione, qui nel seguito esplicitati, è possibile che l'utilizzatore riveli talvolta quello che potrebbe essere definito "un balzo soggettivo". Situazioni contestuali implicite o correlazioni con caratteri particolari delle fonti o dei contesti antropici — verso cui l'interprete può avere avuto una particolare attenzione — possono talvolta aver agito da elemento "tarante".

Se da un lato questo aspetto va rilevato all'utilizzatore come un elemento d'attenzione, dall'altro, non va sottovalutato che il problema della parametrizzazione dei cataloghi storici oggi si pone in termini diversi e più dinamici rispetto al passato. I tentativi di "normare" le oscillazioni soggettive dell'interprete, controllandone solo i processi mentali, ci sembrano non pienamente destinati al successo. Con ciò non si intende sottovalutare né il valore della stima d'intensità, da cui derivano i principali parametri

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismici, quali l'intensità epicentrale e l'equivalente macrosismico della magnitudo, né la ricerca di una trasparenza dei codici di lavoro, di cui va certamente favorita l'esplicitazione.
Sono stati anzi esplorati, a lato del catalogo, metodi interpretativi nuovi, come l'applicazione della *fuzzy sets theory,* affidando alla statistica la relazione fra gli elementi semantici descrittivi dello scenario sismico storico e gli elementi previsti nei gradi della scala (Ferrari *et al.* 1995). Tuttavia, riteniamo che la difficoltà di valutare oggettivamente gli effetti dei terremoti storici possa essere oggi in gran parte "sdrammatizzata" dalla disponibilità diretta delle fonti storiche e da una più sensibile interpretazione storiografica. È stata forse proprio la mancanza di un accesso diretto ai testi originali e alla loro valutazione storiografica a rendere insostituibile, fino a ora, il ruolo dell'interprete. La circolazione di cataloghi solo parametrici ha infatti teso a caricare l'interprete di un ruolo primario rispetto sia ai dati *strutturati* nei parametri stessi, sia ai dati *esclusi* da tali parametri, creando una rigidezza al catalogo che è forse andata al di là dell'utile. Con un po' d'ironia, i cataloghi dei terremoti sono stati paragonati a un "letto di Procuste": infatti, come si ricorderà, il mitico albergatore della leggenda greca adattava alla misura del letto i suoi ospiti, allungando o accorciando loro le membra, intervenendo quindi sul *contenuto* anziché sul *contenitore* (Boschi *et al.* 1994).
Contribuisce a una nuova sensibilità scientifica anche una diversa concezione della ricerca storica in ambito sismologico, intesa non come un mezzo per la "ricostruzione" di realtà interamente e positivisticamente conoscibili, ma come una relazione dinamica fra *sismicità reale* (quella storicamente accaduta) e *sismicità apparente* (quella desunta dalle ricerche storiche), a cui concorre una complessa rete di riferimenti e di elementi extra testuali, variabile secondo la qualità e l'estensione della ricerca.
In questo senso, la struttura ipertestuale del catalogo facilita non solo le risposte a domande più numerose e qualitativamente nuove, rispetto a quelle previste dai cataloghi tradizionali — allargando quindi la possibile utenza — ma consente anche percorsi valutativi specifici. Il catalogo parametrico è, in quest'ottica, solo uno dei possibili prodotti della ricerca: non a caso in questo catalogo esso ha quasi una funzione di "indice", più che di testo a se stante. È in questo contesto che l'attribuzione del grado d'intensità si avvia forse a divenire un *suggerimento*, piuttosto che un'interpretazione rigida in senso stretto; un suggerimento che dovrebbe essere il più possibile qualificato e motivato, ma non più l'unico filtro fra i dati storici di base e la loro interpretazione.

I criteri seguiti

I criteri qui di seguito esplicitati sulle stime degli effetti hanno guidato complessivamente l'interpretazione macrosismica fin dalle prime ricerche degli anni '80, i cui risultati rielaborati sono confluiti in questo catalogo. A partire dal progetto PERSEUS (1992-93), sono stati introdotti i commenti sintetici sugli effetti risentiti in ciascuna località interessata, con indicazione delle fonti e dei testi utilizzati, per favorire la trasparenza delle attribuzioni (Boschi *et al.* 1992; Boschi *et al.* 1994). Benché si sia cercato di rendere tali sintesi autonome, è opportuna anche la lettura complementare di altre sezioni di commento per favorire la delineazione di quadri più completi. Le interpretazioni possono essere ulteriormente "controllate" dall'utilizzatore attraverso l'archivio delle fonti, che costituisce parte integrante dell'attuale catalogo.
I criteri generali di attribuzione dei gradi sono quelli riconducibili a un confronto diretto fra i quadri descrittivi desumibili dalla ricerca storica e le descrizioni previste dai diversi gradi della scala. Se questo è vero in un'accezione generale, svariati e numerosi sono i casi in cui l'interpretazione può oscillare in mancanza di elementi chiarificatori del contesto esaminato, in relazione ai livelli di approfondimento della ricerca, o al contesto emerso.
Quando la ricerca lo ha consentito, i valori d'intensità sono stati attribuiti cercando

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

convergenze solo nelle fonti contemporanee. In presenza di contraddizioni, sono state operate scelte suggerite dall'esperienza sul grado di significatività dei singoli effetti associati ai diversi gradi d'intensità; più precisamente, l'applicazione della scala è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri.

I grado: non è stato mai attribuito.

II, III e IV grado: non hanno presentato particolari problemi interpretativi, contenendo una gradualità di effetti facilmente riconoscibili.

V grado: rappresenta il limite superiore di utilizzo della sensibilità e del comportamento umani; dopo questo grado inizia la valutazione del danno.

VI grado: ci si addentra nella valutazione dei danni; l'occorrenza di danni ha presupposto quindi un'attribuzione d'intensità non inferiore al VI grado.

VII grado: è stato attribuito quando sono stati rilevati danni edilizi senza crolli esplicitamente menzionati o molto sporadici.

VIII grado: è stato generalmente considerato la soglia oltre al quale il sistema edilizio evidenzia nel suo insieme cedimenti strutturali gravi. In quest'ottica è stato attribuito quando i crolli rappresentano evidenze statisticamente minoritarie.

IX grado: è stato attribuito quando si sono rilevati danni alla maggior parte degli edifici tali da renderli inagibili (crollo delle pareti esterne, lesioni delle parti portanti, cedimento della struttura). Il IX grado è stato attribuito anche quando, in mancanza di descrizione specifica dei danni, si sono rilevate indirettamente situazioni abitative congruenti con l'inagibilità generale degli edifici.

X grado: è stato attribuito quando si è rilevata la distruzione di tre quarti degli edifici con crolli totali della maggior parte di essi, e comunque in presenza di un'alta percentuale di crolli totali. In mancanza di descrizioni specifiche dei danni, è stato attribuito quando sono state rilevate situazioni abitative congruenti con un tale quadro.

XI grado: è stato attribuito quando le fonti hanno consentito di ritenere avvenuta la pressoché totale distruzione delle costruzioni o, in mancanza di descrizioni specifiche dei danni, quando sono state rilevate situazioni abitative congruenti con un tale quadro.
– Scenari di effetti del tipo previsto dal X e XI grado, nel periodo prima del Novecento, nell'Italia centro-meridionale, sono spesso associati ad abbandoni dei siti abitati e a ricostruzioni in luoghi diversi. In mancanza di esplicite informazioni sui danni, in quadri storici particolarmente poveri di documentazione, si è utilizzato questo indicatore indiretto. Tuttavia, quando il livello della revisione lo ha consentito, sono state chiarite le condizioni dell'abbandono e il significato assunto nel contesto antropico generale.

XII grado: non è mai stato attribuito.

danni: gli effetti di danno sono stati interpretati con riferimento all'*insieme* degli edifici di un sito.
– Gli effetti sugli edifici sono stati valutati prescindendo dalla loro vulnerabilità e tipologia costruttiva. Situazioni di particolare degrado o fatiscenza del patrimonio edilizio sono segnalate nei commenti analitici (si veda CD-ROM) e quindi l'utilizzatore può fare deduzioni o utilizzare eventualmente in modo diverso le testimonianze sui danni.
– Le informazioni extra testuali utilizzate in modo diretto nella valutazione dell'intensità sono relative al numero totale delle case per valutare la parte percentuale del patrimonio edilizio danneggiato. Quando la documentazione lo ha consentito, la sintesi delle informazioni sugli effetti locali ha evidenziato anche le tipologie di danno e la loro consistenza quantitativa, fornendo dati assoluti e percentuali.
– Attestazioni di danni relativi solo a un singolo edificio a tipologia specialistica (chiese, cattedrali, pievi ecc.) in mancanza di altre indicazioni contestuali e in relazione a situazioni abitative particolari (per esempio del periodo medievale), non hanno portato alla valutazione degli effetti in gradi. Numerosi fattori influenzano, infatti, la risposta

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismica di un edificio, soprattutto in presenza di una particolare complessità strutturale o particolari situazioni legate alla geologia di superficie. Com'è noto, non è raro che due edifici vicini subiscano livelli di danno anche molto diversi. Poiché, quindi, gli effetti di un solo edificio non possono essere *rappresentativi* degli effetti subiti dall'insieme degli edifici di un centro abitato, si è preferito non perdere la particolarità del dato usando una classificazione qualitativa, indicata con lettere alfabetiche che separano tipologie di danno secondo un criterio di gravità.

A crolli e/o lesioni estese dei muri portanti
B crolli limitati alla parte alta dell'edificio (tiburio, cupole, timpano ecc.)
C crolli parziali del tetto, volte, catino absidale ecc.
D cadute di cornicioni, fessurazioni
E indicazione generica di danni a un singolo edificio.

incertezza: quando le descrizioni degli effetti, per la loro genericità o per talune contraddizioni evidenti, non consentono l'attribuzione univoca di un grado d'intensità è stata indicata questa incertezza con l'attribuzione di due diversi gradi consecutivi. Ciò non significa, ovviamente, che sia stato attribuito un grado intermedio, non previsto dalla scala macrosismica, ma che l'intensità degli effetti potrebbe essere uguale all'uno o all'altro grado. Quando gli effetti più gravi sono riferiti ad un solo edifico di un sito, per il quale non si hanno altre indicazioni (A, B, C, D, E), l'intensità massima indicativa è stata data con un punto di domanda per segnalare l'incertezza dell'attibuzione.

morti: un indizio indiretto di crolli è costituito dal numero dei morti dopo una scossa distruttiva. Tale dato, giustamente, non rientra nel quadro degli effetti previsti dalle scale macrosismiche: infatti, il numero dei morti è fortemente condizionato da almeno due importanti fattori, quali l'ora della scossa principale e i *foreshocks*, che mettono in allarme la popolazione. Solo in taluni casi il numero delle vittime può essere indirettamente correlato a delle tipologie di danno diffuso, anche se l'uso di tali dati richiede sempre una notevole cautela.

aftershocks: la valutazione delle *aftershocks* dei grandi terremoti è stata fatta attraverso il grado d'intensità, pur nella evidente ambiguità interpretativa. Si è comunque preferito non fare uso di dati desunti da leggi di attenuazione, per evitare l'inserimento di dati di natura matematica nel catalogo macrosismico. Valutando gli effetti di scosse avvenute dopo una scossa distruttiva, o comunque più forte, si è evitato di disperdere informazioni superando la tentazione di un certo purismo teorico, che avrebbe sconsigliato l'uso della scala. Gli effetti di scosse successive a una che ha precedentemente danneggiato, in tutto o in parte, gli edifici di un centro abitato, sarebbero ovviamente di impossibile valutazione, sia per la vulnerabilità indotta nel patrimonio edilizio non crollato, sia per il modesto valore statistico del numero di case rimanenti nel centro abitato. Ci si è orientati all'applicazione del grado d'intensità, anche se consapevoli delle notevoli approssimazioni, peraltro già contenute nella scala, e del fatto che l'utilizzatore può comunque puntare direttamente sugli indicatori descrittivi.
– Non di rado un forte terremoto è descritto come l'esito di due o più scosse fortemente distruttive molto ravvicinate, per le quali non esistono descrizioni separate di effetti anche nelle fonti coeve. In questi casi è stato valutato il quadro cumulativo dei danni, esplicitando nel commento generale questa particolare dinamica del fenomeno fisico.

effetti ambientali: spaccature, voragini, frane, cadute di massi non sono stati ritenuti *di per sé* indicatori diretti utilizzabili per l'attribuzione del grado d'intensità, pur riconoscendone la rilevante importanza per la delineazione dello scenario sismico generale e per la conoscenza del fenomeno fisico. Si è preferito mettere a disposizione dell'uti-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

lizzatore tali dati, che potranno essere elaborati secondo le diverse finalità delle ricerche e approfonditi sulla base delle fonti originali memorizzate nel CD-ROM.

ringraziamenti

Per i numerosi stimoli dati in questi anni alla discussione sull'attribuzione del valore d'intensità siamo grati a Edoardo Iaccarino, Massimiliano Stucchi e Diego Molin, i cui contributi, anche se spesso non formalizzati, hanno certamente migliorato il nostro lavoro; ringraziamo inoltre Dante Mariotti per aver partecipato in questi anni alla comune riflessione sulle stime d'intensità e per aver avuto un ruolo insostituibile nelle valutazioni macrosismiche di questo catalogo.

bibliografia

Baggio C. 1993, Il comportamento sismico delle murature storiche, in *Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso di Ortigia*, a cura di A.Giuffré, Roma-Bari, pp.242-257.

Boschi E., Ferrari G. e Guidoboni E. 1992, PERSEUS Project: A GIS for historical seismology, organization and first results, in *Activity Report 1990-1992 and Proceeding*. XXIII General Assembly of the European Seismological Commission, International Association of Seismology and Physics of the Earth's Interior, International Union of Geodesy and Geophysics, Prague, Czechoslovakia, 7-12 September 1992, vol.1, Praha, pp.122-125.

Boschi E., Guidoboni E. e Ferrari G. 1994, The PERSEUS Project: a Geographical Information System for Historical Earthquakes, in *Storia & Multimedia*, Proceedings of the Seventh International Congress Association for History & Computing, edited by F.Bocchi and P.Denley, Bologna, pp.731-737.

Braga F., Dolce M. e Liberatore D. 1972, A statistical study on damaged buildings and an ensuing review of the M.S.K.-76 scale, in *ECEE, Athens September 1982*, Publ. II-394.

Console R. e Gasparini C. 1977, *Le scale macrosismiche*, Istituto Nazionale di Geofisica, Pubbl. n.7.

Dolce M. e Liberatore D. 1984, Modelli statistici per una scala macrosismica: analisi comparativa sui dati del terremoto del 23/11/80, in *Atti del 2° Convegno Nazionale "L'Ingegneria sismica in Italia", Rapallo, 6-9 giugno 1984*.

Ferrari G. e Postpischl 1979, *Le scale macrosismiche*, CNR-PFG, Pubbl. n.387.

Ferrari G., Gasperini P. e Guidoboni E. 1995, Macroseismic intensity evaluation with the "Fuzzy Sets Logic", in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

Grünthal G. (a cura di) 1993, *European Macroseismic Scale 1992 (up-dated MSK-scale)*, Conseil de l'Europe. Cahiers du Centre Européen de Géodynamique et de Séismologie, vol.7, Luxembourg.

Mercalli G. 1897, *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli.

Mercalli G. 1902, Sulle modificazioni proposte alla scala sismica De Rossi-Forel, *Bollettino della Società Sismologica Italiana* 8 (1902-1903), pp.184-191.

Molin D. 1995, Consideration on the assessment of macroseismic intensity, in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

MSK-81 Seismic Intensity Scale, Report on the ad-hoc Panel, meeting of experts on up-dating of MSK-64 seismic intensity scale, Jena, 1980, in *Thoughts and Proposal for Up-dating of the MSK Intensity Scale, ESC*, Potsdam 1989.

Sieberg A. 1912, Über die makroseismische Bestimmung der Erdbebenstärke. Ein Beitrag zur seismologischen Praxis, *G.Gerlands Beiträge zur Geophysik* 11 (2-4), pp.227-239.

Sieberg A. 1932, Erdbeben, in *Handbuch der Geophysik*, vol.4, a cura di B.Gutenberg, Berlin, Tabelle 102, pp.552-554.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Struttura dell'informazione e percorsi: una guida per l'utilizzatore

Graziano Ferrari* e Paolo Gasperini**

* SGA Storia Geofisica Ambiente ** Istituto Nazionale di Geofisica

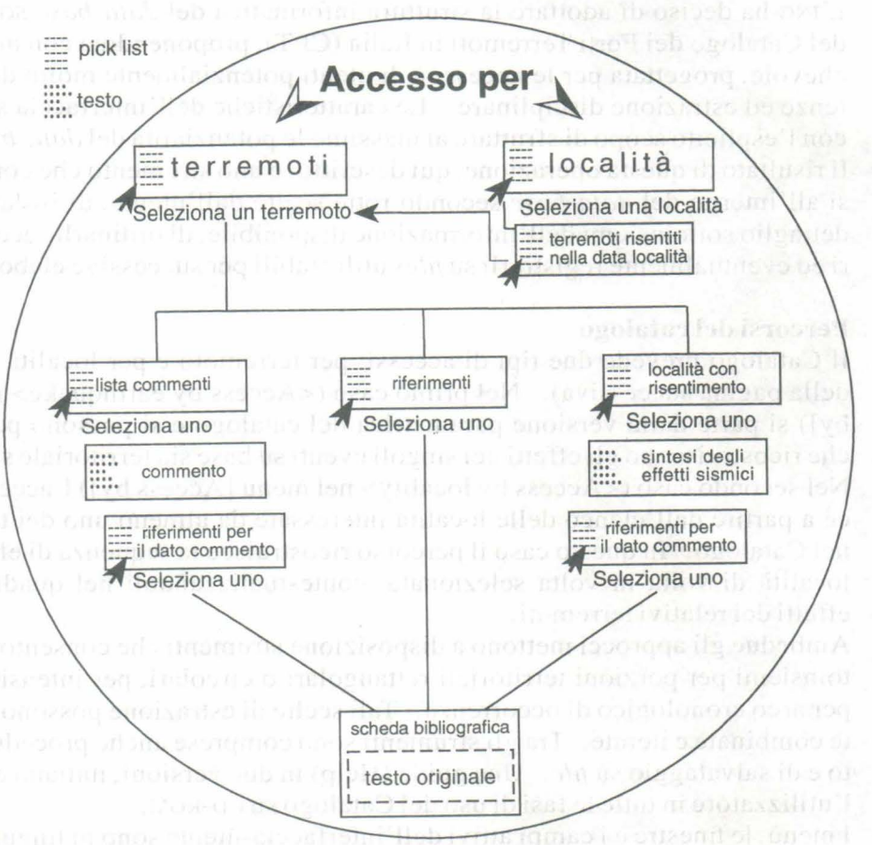
L'esperienza acquisita dalla SGA nel corso di 13 anni di ricerche condotte per conto di diversi enti, già ricordata in questa introduzione da Enzo Boschi e coautori (*Un catalogo dei terremoti di nuova generazione*), ha portato alla messa a punto di un metodo multidisciplinare di ricerca in Sismologia Storica, che attinge tecniche e dati da vari settori della storia, della sismologia, della geografia umana. La necessità di organizzare razionalmente le numerose tipologie informative continuamente scomposte e nuovamente ricomposte per definire i risultati di queste ricerche, in forma spesso spiccatamente finalizzata, ha imposto la formalizzazione delle informazioni raccolte in una serie di "schede" collegate fra di loro da opportuni codici (Guidoboni e Ferrari 1989).
Il rapido progresso dei microsistemi di elaborazione, sia in termini di potenza di calcolo che di funzionalità dei *software* applicativi, realizzatosi soprattutto dalla seconda metà degli anni '80, ha successivamente consentito di informatizzare questa struttura di lavoro. A partire dal 1986 infatti la SGA ha sviluppato e progressivamente perfezionato un *data-base* di Sismologia Storica contenente tutta l'informazione analitica e sintetica, descrittiva e parametrica, raccolta durante le ricerche sui terremoti italiani.
L'ING ha deciso di adottare la struttura informatica del *data-base* SGA per lo sviluppo del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia (CFT), proponendola con un'interfaccia amichevole, progettata per le necessità di utenti potenzialmente molto diversi per competenze ed estrazione disciplinare. Le caratteristiche dell'interfaccia sono state definite con l'esplicito scopo di sfruttare al massimo le potenzialità del *data-base*.
Il risultato di questa operazione, qui descritto, è uno strumento che consente dei percorsi all'interno del *data-base* secondo rotte scelte dall'utente, di isolare e analizzare in dettaglio sottoinsiemi dell'informazione disponibile, di ordinarli secondo diversi criteri ed eventualmente registrarli su *files* utilizzabili per successive elaborazioni.

Percorsi del catalogo

Il Catalogo prevede due tipi di accessi: per terremoto e per località (si veda la figura della pagina successiva). Nel primo caso (<Access by earthquake> nel menù [Access by]) si parte dalla versione parametrica del catalogo e si possono percorrere itinerari che ricostruiscono gli effetti dei singoli eventi su base sia territoriale sia locale.
Nel secondo caso (<Access by locality> nel menù [Access by]) l'accesso avviene invece a partire dall'elenco delle località interessate da almeno uno dei terremoti descritti nel Catalogo. In questo caso il percorso ricostruisce la sequenza di effetti sismici nella località di volta in volta selezionata, contestualizzandoli nel quadro generale degli effetti dei relativi terremoti.
Ambedue gli approcci mettono a disposizione strumenti che consentono di estrarre sottoinsiemi per porzioni territoriali rettangolari o circolari, per intensità dei terremoti e per arco cronologico di occorrenza. Tali scelte di estrazione possono essere variamente combinate e iterate. Tra gli strumenti sono comprese anche procedure di ordinamento e di salvataggio su *file*. Una guida (Help) in due versioni, italiano e inglese, affianca l'utilizzatore in tutte le fasi di uso del Catalogo su CD-ROM.
I menù, le finestre e i campi attivi dell'interfaccia-utente sono in lingua inglese per consentire alla comunità scientifica internazionale la consultazione almeno degli elementi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

parametrici e bibliografici.
Nella breve descrizione dei percorsi del Catalogo, si fa riferimento ad alcuni termini dell'interfaccia di gestione dell'informazione contenuta nel *data-base*. Ne diamo nel seguito una sintetica definizione.
Una {Lista} o "pick-list" è una finestra attiva utilizzata per visualizzare il contenuto di un elenco. Un doppio-clic del mouse su di una riga della lista attiva una procedura che visualizza tutta l'informazione associata al particolare elemento selezionato.
Un [Menù] a tendina è un elenco di procedure operative che viene visualizzato trascinando verso il basso, per mezzo del mouse, specifiche porzioni della barra dei comandi (menu-bar) all'estremità superiore sinistra dello schermo.
Un <Sotto-menù> è una procedura che appartiene a uno dei menù a tendina e che effettua particolari operazioni sul *data-base*.
Un "Bottone" è un rettangolino attivo, all'interno di una finestra, che per mezzo del mouse attiva una particolare procedura.
Una "Finestra" (Window, o pick-list) è una porzione dello schermo utilizzata per mostrare un certo insieme di informazioni contenute nel *data-base*.
All'attivazione dell'applicazione che gestisce il Catalogo viene dapprima visualizzata una schermata di presentazione del CFT, quindi compare la schermata di accesso per terremoto (<Access by earthquake>), che è stata assunta come percorso privilegiato. Per operare una scelta diversa è sufficiente selezionare dal menù [Access by] il percorso per località (<Access by locality>). Un messaggio chiederà conferma della volontà dell'utente di cambiare tipo di accesso. Oltre ai percorsi di accesso, il menù [Access by] contiene anche la chiamata dell'Help e il comando di uscita dall'applicazione <Quit>.
Nella descrizione che segue percorreremo esempi pratici di approfondimento *per terre-*



Schema dei percorsi possibili nel CD-ROM del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

moto e *per località*. Tutti i campi, le finestre, le liste e le procedure sono descritti in dettaglio nell'Help nel CD-ROM, a cui si rimanda.

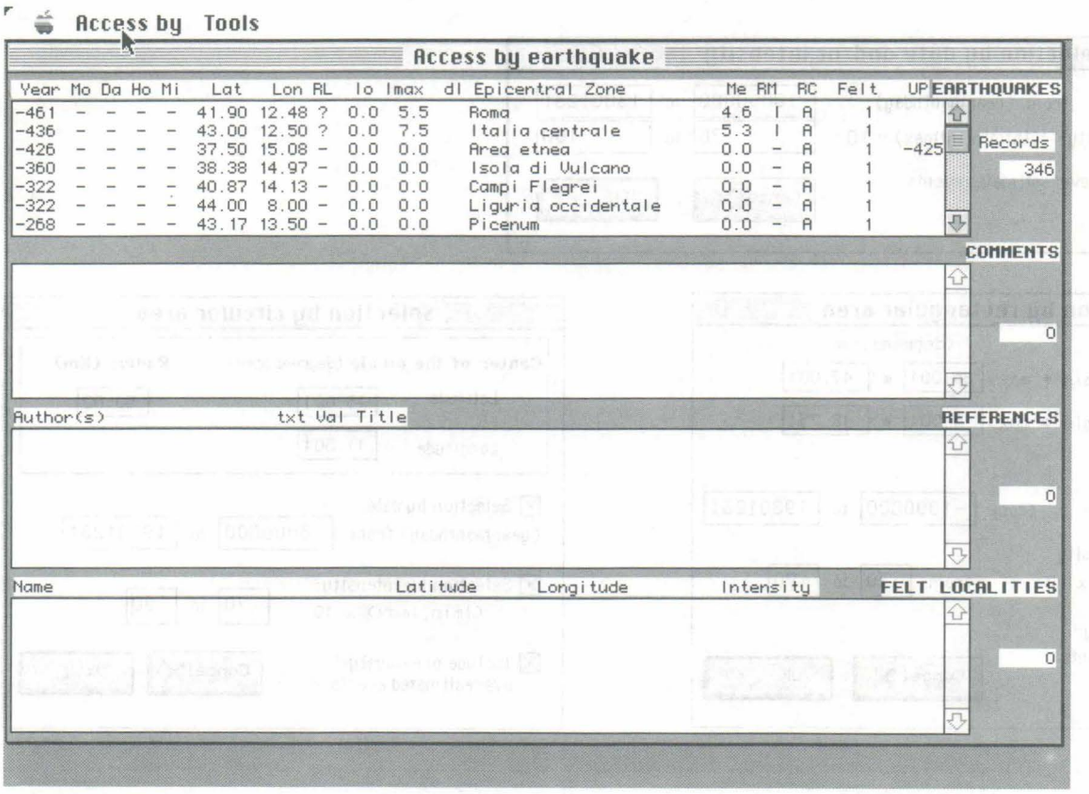
Accesso per terremoto

Oltre a comparire automaticamente all'avvio del catalogo, la schermata corrispondente alla modalità di accesso *per terremoto* (<Access by earthquake>) può essere attivata anche a partire dal menù [Access by] (si veda la figura di questa pagina). L'avvio di questa modalità di accesso fa comparire anche un menù a tendina [Tools] a fianco del menù [Access by].

La schermata risulta composta da quattro liste attive: {Earthquakes}, {Comments}, {References}, {Felt localities}.

La prima lista, {Earthquakes}, inizialmente elenca tutti i terremoti presenti nel catalogo, compresi quelli eliminati o sovrastimati in precedenti cataloghi, mentre le altre vengono riempite solo dopo che è stato selezionato un terremoto mediante un doppio *clic* del mouse sulla riga corrispondente. Nella lista {Earthquakes} i terremoti sono inizialmente elencati in ordine di data, ma è possibile ottenere altri ordinamenti mediante le procedure <Sorting> del menù [Tools]. Per ciascun terremoto elencato sono riportati alcuni parametri identificativi. Questi sono descritti brevemente più avanti in questo contributo. La lista {Earthquakes} costituisce quindi l'indice dei terremoti contenuti nel *data-base* del catalogo, e a partire da essa è possibile estrarre sottoinsiemi di terremoti selezionati secondo criteri d'intensità, localizzazione dell'epicentro e arco cronologico di occorrenza (si veda la figura della pagina successiva).

L'opzione "Include previously overestimated events" consente inoltre di includere nell'estrazione anche gli ex-grandi terremoti, ovvero quegli eventi che in precedenti cataloghi erano stati riportati come distruttivi, ma che la revisione ha ridimensionato nell'intensità massima o ha eliminato come falsi.



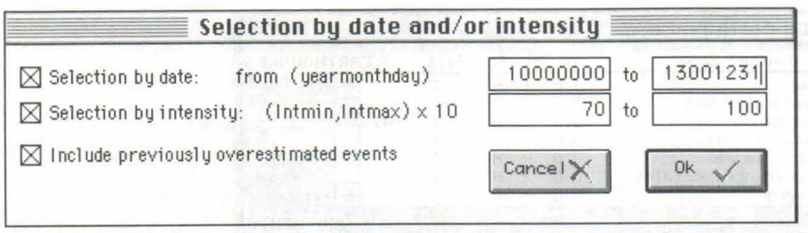
CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

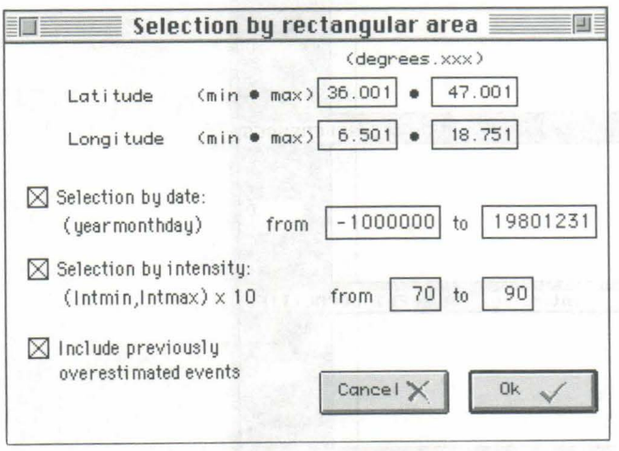
Il risultato dell'estrazione rinnova il contenuto della lista {Earthquakes} e costituisce il nuovo insieme di riferimento per proseguire con ulteriori estrazioni o per continuare il percorso con l'approfondimento di singoli terremoti. I percorsi di estrazione non sono ripercorribili in senso inverso, quindi da un sottoinsieme non si può risalire all'insieme da cui esso è stato estratto se non ripercorrendo le estrazioni a partire dall'insieme iniziale di tutti i terremoti contenuti nel catalogo (ottenibile con la selezione <All earthquakes> del menù [Selection criteria]).

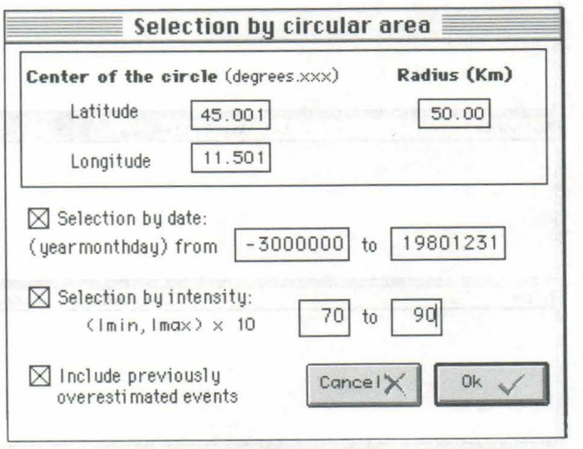
Selezionando (con un doppio *clic* del mouse) la riga corrispondente ad uno dei terremoti della lista attiva {Earthquakes} le sottostanti liste attive vengono riempite con tutte le informazioni associate a quell'evento.

La lista attiva {Comments} elenca i commenti disponibili per il terremoto selezionato (si veda la figura della pagina successiva). I diversi tipi di commento e il relativo contenuto sono descritti da Emanuela Guidoboni alle pp.51-54. La selezione di uno dei commenti (doppio *clic* del *mouse*) attiva una finestra "Comment" (si veda la figura della pagina successiva) che contiene la definizione del tipo di commento, il suo testo, le note e i relativi codici bibliografici. All'interno della finestra di visualizzazione del testo di un commento si trova la lista attiva {Notes}, che elenca le note contenute nel testo stesso. Poiché ogni nota può raccogliere più riferimenti bibliografici, a ciascuna è affiancato il numero di riferimenti che contiene. L'attivazione di una nota, che avviene con un *clic* del mouse, rende disponibili nella lista attiva {References} posta al suo fianco i codici dei testi associati a ciascuna nota del commento. L'asterisco a lato del codice indica che è disponibile anche il testo originale memorizzato. Un doppio *clic* su uno dei riferimenti elencati attiva una finestra "Reference" che esplicita il riferimento bibliografico completo per il testo corrispondente al codice in questione e mostra anche la trascrizione del testo originale, se questo è disponibile (si veda la figura in alto della p. 88).

Il pulsante "Availability" in basso a sinistra nella finestra "Reference", infine, permette

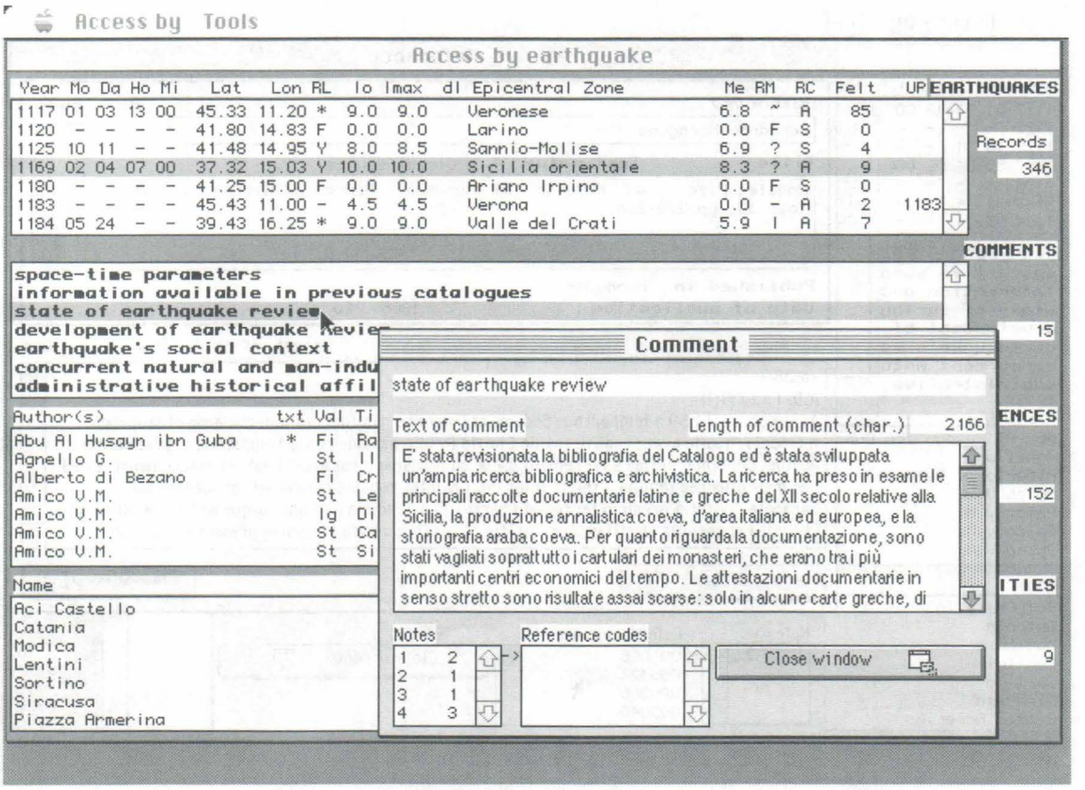






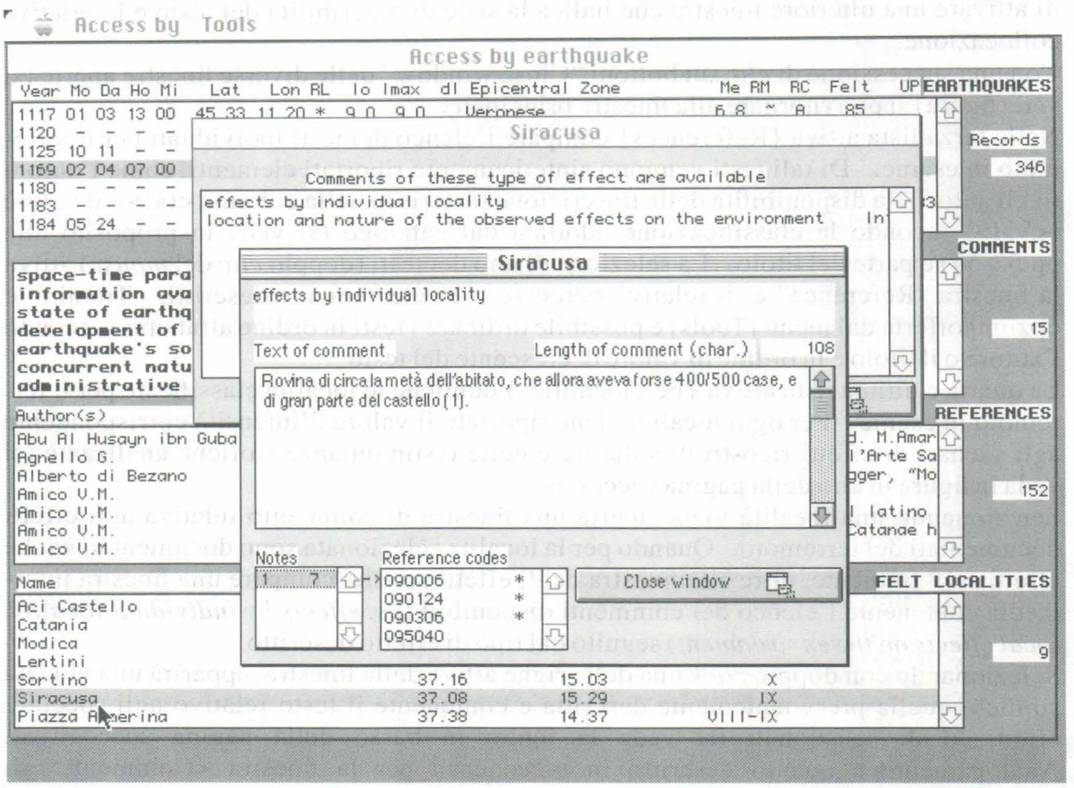
CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

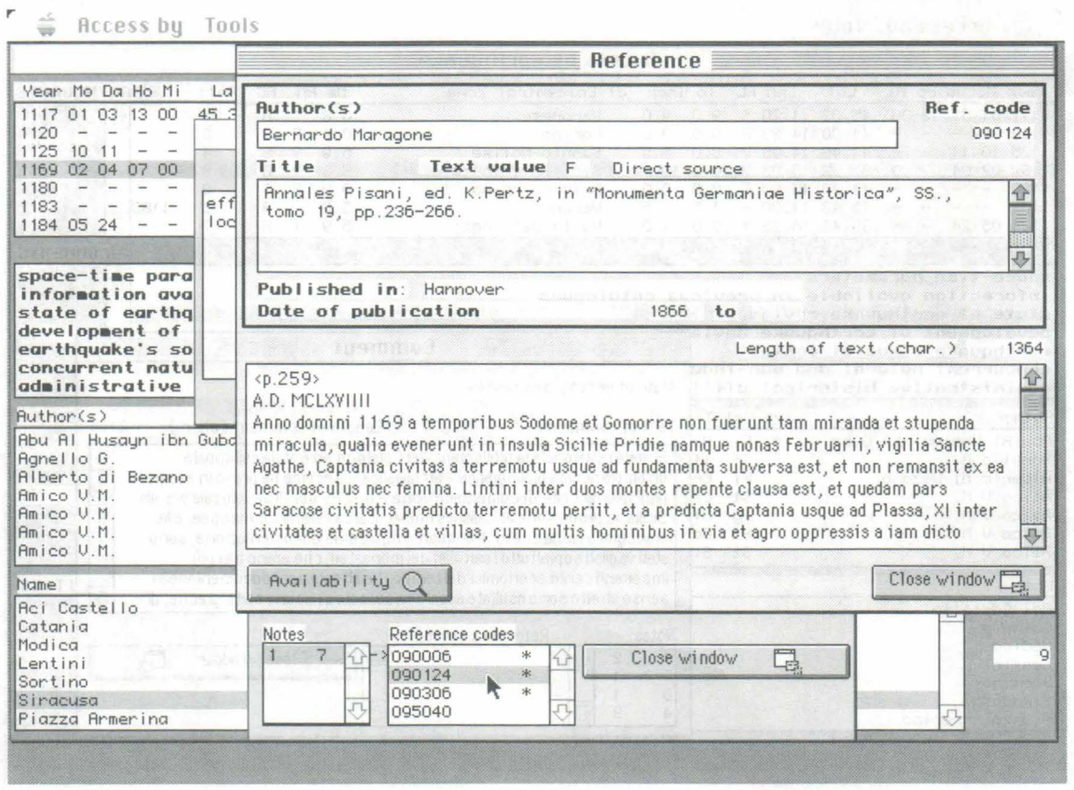
di attivare una ulteriore finestra che indica la sede di reperibilità del testo e la relativa collocazione.
Con una successione di *clic* sui bottoni "Close window" delle diverse finestre aperte (si veda figura) si può ritornare alla finestra principale.
Nella terza lista attiva {References} compare l'elenco dei testi individuati per il terremoto in esame. Di tali testi vengono sinteticamente riportati elementi, come l'autore (o gli autori), la disponibilità della trascrizione (asterisco nella colonna <txt>), il valore (<Val>) secondo la classificazione adottata dal catalogo (si veda in proposito alle pp.53-54) e parte del titolo. La selezione di uno dei testi (doppio *clic* del *mouse*) attiva la finestra "Reference" e il relativo percorso precedentemente descritti. Tramite le opzioni offerte dal menù [Tools] è possibile ordinare i testi in ordine alfabetico secondo l'autore o il titolo e in ordine di valore decrescente del testo.
La quarta e ultima lista attiva {Felt localities} contiene le località classificate per il terremoto in esame. Per ogni località viene riportato il valore d'intensità corrispondente agli scenari di effetti ricostruiti sulla base delle testimonianze storiche analizzate (si veda la figura in alto della pagina successiva).
Selezionando una località viene aperta una finestra di commento relativa agli effetti documentati del terremoto. Quando per la località selezionata sono documentati anche effetti sull'ambiente, oltre alla finestra degli effetti sismici compare una finestra intermedia contenente l'elenco dei commenti disponibili (es. *effects by individual locality, local effects on the environment*) seguito dal tipo di effetto descritto.
Selezionando con doppio *click* una delle righe attive della finestra, apparirà una videata simile a quella precedentemente descritta e contenente il testo relativo agli specifici effetti locali selezionati (si veda la figura in basso della pagina successiva).
Analogamente a quanto descritto in precedenza per la finestra <Comments>.gli approfondimenti possono continuare per mezzo delle liste {Notes}.



Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.





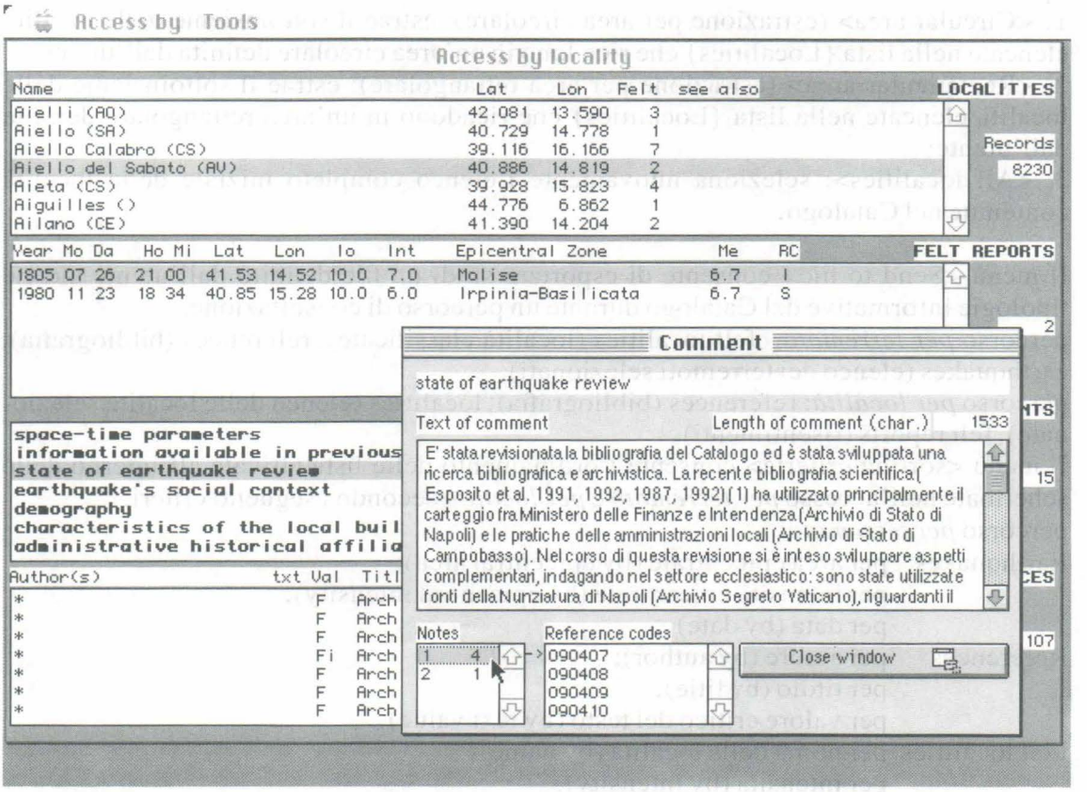
CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Accesso per località

La schermata corrispondente alla modalità di accesso *per località* (<Access by locality>) si attiva dal menù [Access by] (si veda la figura in questa pagina). Essa contiene quattro liste attive: {Localities}, {Felt reports}, {Comments}, {References}.
La prima lista elenca tutte le località per le quali è stato documentato il risentimento di almeno un terremoto. Si noti che dato l'elevato numero di località incluse (più di 8.200) il caricamento iniziale della lista può richiedere da una decina di secondi a qualche minuto di attesa, a seconda dell'*hardware* utilizzato.
La seconda lista si riempie in seguito alla selezione (doppio *clic* del mouse) di una di tali località ed elenca tutti i terremoti per cui sono documentati effetti nella località stessa.
Il formato del record è analogo a quello della lista <Earthquakes> dell'accesso *per terremoto*, con l'aggiunta dell'intensità associata agli effetti del terremoto nella località selezionata (Int= intensità locale). È stata invece semplificata dei codici relativi alle attendibilità epicentrale e della magnitudo, della intensità massima e dell'intervallo di incertezza nella determinazione della I_{max}. La selezione di uno dei terremoti elencati in questa finestra ripropone un percorso simile a quello *per terremoto* descritto precedentemente e al quale si rimanda.
Infine, la terza e la quarta lista si riempiono in seguito all'attivazione di una riga della lista {Felt reports} e sono del tutto analoghe alle corrispondenti liste {Comments}e {References}della modalità di accesso *per terremoto*.

Criteri di selezione, di esportazione e di ordinamento dell'informazione

Ambedue le modalità di accesso, *per terremoto* e *per località*, prevedono la possibilità di estrarre sottoinsiemi degli elenchi generali secondo diversi criteri.
Nell'accesso *per terremoto* il sotto-menù <Selection criteria> del menù [Tools] prevede 4 tipi diversi di selezione,di seguito elencati e descritti:



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1. <Date and/or intensity>:
estrae il sottoinsieme dei terremoti elencati nella lista {Earthquakes} che soddisfano alle condizioni d'intensità epicentrale e/o di arco cronologico definite dall'utente. Per diversi terremoti tra quelli avvenuti prima dell'anno 1000, e occasionalmente anche per alcuni di quelli successivi, la data dell'evento responsabile degli effetti documentati è incerta e collocabile solo all'interno di un arco cronologico. Anche l'intensità epicentrale talvolta è stimata con un'incertezza superiore a un grado d'intensità. Le condizioni di estrazione per data e intensità epicentrale tengono conto dei valori estremi di questi intervalli di indeterminazione. Ad esempio il terremoto del 951, la cui datazione è compresa fra il 951 e il 1004, comparirà sia in estrazioni dall'anno 1000 in poi che in quelle fino al 1000.
2. <Circular area, date and/or intensity> (estrazione per area circolare):
estrae il sottoinsieme dei terremoti elencati nella lista {Earthquakes} che ricadono in una predefinita area circolare e che contemporaneamente soddisfano alle condizioni d'intensità epicentrale e/o di arco cronologico definite dall'utente;
3. <Rectangular area, date and/or intensity> (estrazione per area rettangolare): estrae il sottoinsieme dei terremoti elencati nella lista {Earthquakes} che ricadono in una predefinita area rettangolare e che contemporaneamente soddisfano alle condizioni d'intensità epicentrale e/o di arco cronologico definite dall'utente;
4. <All earthquakes>:
seleziona nuovamente l'elenco completo iniziale dei terremoti contenuti nel Catalogo.
Tutte le finestre contenenti le condizioni di estrazione per i diversi criteri prevedono anche la condizione "Include previously overestimated events" che consente l'estrazione degli ex-grandi terremoti di cui si è accennato in precedenza.

Nell'accesso per località il sotto-menu <Selection criteria> del menù [Tools] prevede 3 tipi di selezione:
1. <Circular area> (estrazione per area circolare): estrae il sottoinsieme delle località elencate nella lista {Localities} che ricadono in un'area circolare definita dall'utente;
2. <Rectangular area> (estrazione per area rettangolare): estrae il sottoinsieme delle località elencate nella lista {Localities} che ricadono in un'area rettangolare definita dall'utente;
3. <All localities>: seleziona nuovamente l'elenco completo iniziale delle località contenute nel Catalogo.

Il menù <Send to file> consente di esportare su di un file definito dall'utente alcune tipologie informative del Catalogo durante un percorso di consultazione:
percorso *per terremoto:* felt localities (località classificate), references (bibliografia), earthquakes (elenco dei terremoti selezionati);
percorso *per località*: references (bibliografia), localities (elenco delle località selezionate), felt reports (risentimenti).
Il menù <sorting criteria> consente l'ordinamento delle liste attivate all'interno delle schermate nell'accesso *per terremoto* e *per località* secondo i seguenti criteri:
percorso *per terremoto*:

Earthquakes:	per area epicentrale (by epicentral area);
	per intensità epicentrale (by epicentral intensity);
	per data (by date).
References:	per autore (by author);
	per titolo (by title);
	per valore critico del testo (by text value).
Felt localities:	per nome della località (by name);
	per intensità (by intensity).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

percorso *per località*:
Localities: per nome della località (by name);
per latitudine (by latitude);
per longitudine (by longitude);
per numero di risentimenti di terremoti (by number of felt reports).
References: per autore (by author);
per titolo (by title);
per valore critico del testo (by text value).

I contenitori dell'informazione

La creazione di un *data-base* di Sismologia Storica orientata ad un utilizzo multidisciplinare delinea standard informatici più complessi rispetto a quelli di un normale catalogo, inteso come file sequenziale di record parametrici. Le esperienze finora note alla comunità sismologica (Bergamaschi *et al.* 1981; Bellani *et al.* 1989; Postpischl *et al.* 1991) facevano per lo più riferimento a ipotesi di strutturazione di *data-base* o contenevano un campione di dati limitato al carattere dimostrativo dell'applicazione. Tuttavia, la nostra esperienza ha dimostrato che la taratura e l'ottimizzazione di un software di Sismologia Storica si realizza solo avendo a disposizione una consistente mole di dati: ciò perché in questa condizione l'informazione è più articolata, e quindi si evidenziano le possibili problematiche di codificazione e di memorizzazione, e anche perché l'efficienza globale del sistema si può valutare solo attraverso un campione di dati significativo.

Per recepire e gestire in modo flessibile dati di natura e di dimensione molto variabile, la struttura software del *data-base* è stata realizzata soddisfacendo alcuni requisiti in ordine al tipo e alla dimensione delle diverse fonti informative, come:

record a dimensione e occupazione variabili contenenti contemporaneamente campi testo, campi numerici o immagini;

ampia capacità di immagazzinamento degli archivi;

efficienza gestionale di grandi archivi informativi fra di loro variamente interconnessi;

potenzialità di evoluzione del macrolinguaggio e di diffusione su una base più ampia di elaboratori.

In primo luogo la struttura dei files consente di contenere contemporaneamente campi testo, campi numerici e campi lista con dimensioni che vanno da pochi Kbyte a diversi Mbyte. Il software di gestione è, inoltre, in grado di gestire in modo efficiente decine di migliaia di record informativi anche di dimensioni notevoli. Gli oltre 21.000 record contenenti le trascrizioni dei testi originali hanno, infatti, una dimensione media di circa 2.000 caratteri: 37 superano i 50.000 caratteri, mentre 2 testi superano gli 800.000 caratteri.

La struttura informatica del catalogo è stata realizzata con OMNIS 7 della Blyth Holdings Inc., un linguaggio evoluto introdotto sul mercato dal 1984 su piattaforma Macintosh, disponibile da alcuni anni anche in versione MS-Windows e recentemente sviluppato anche su sistemi UNIX. È stato così possibile realizzare l'applicazione e l'archivio in ambiente Macintosh OS, trasferirlo anche in ambiente MS-Windows e distribuirlo su supporto CD-ROM ISO-9660, leggibile da entrambi i sistemi operativi.

Il software OMNIS 7 consente di creare basi di dati organizzate in modo relazionale o gerarchico. Per il Catalogo dei Forti Terremoti in Italia è risultata più efficace l'organizzazione di tipo gerarchico, come schematizzato nella figura della pagina successiva. Dal livello più alto nello schema si dipartono le linee che individuano le relazioni (collegamenti) fra gli archivi.

Gli archivi rappresentati nella figura costituiscono la base informativa portante del catalogo, a cui corrispondono diversi altri archivi "satellite" funzionali alla specificazione di codici e parametri o alla storicizzazione di serie informative.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gli archivi principali sono 8: località, periodi sismici, catalogo sintetico degli eventi sismici, reperibilità dei testi, riferimenti bibliografici, testi per periodo sismico, commenti storico-critici, effetti sismici locali classificati.

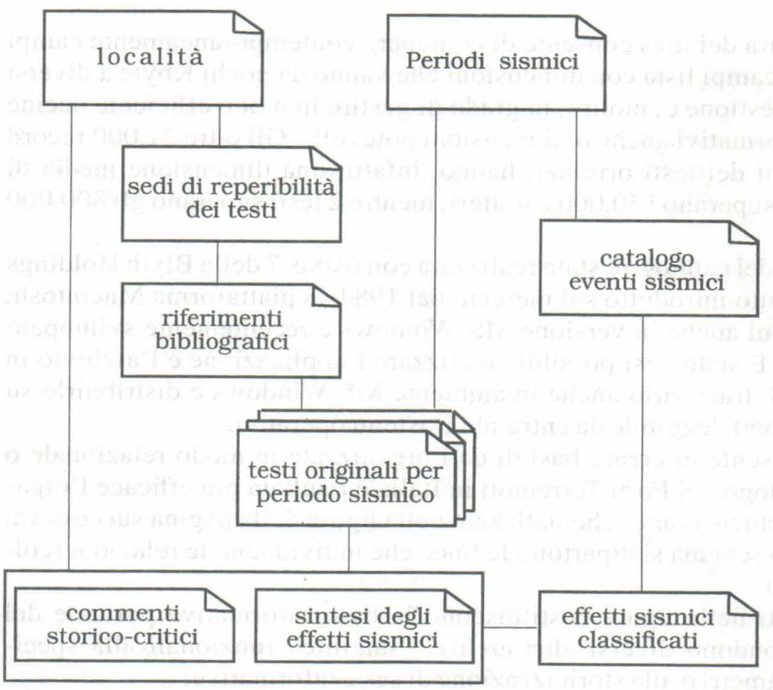
Archivio delle località: contiene tutte le informazioni relative alle località a cui fanno riferimento gli archivi "sedi di ricerca", "effetti sismici locali classificati" e "effetti sull'ambiente"; cioè, tutti gli elementi che consentono di localizzare le informazioni dei files collegati. Una parte del codice storicizza il toponimo, ovvero consente di recepire per una stessa località le diverse denominazioni assunte storicamente.

Archivio dei periodi sismici: le scosse fra di loro "ragionevolmente" coerenti, sia temporalmente che spazialmente, sono state aggregate in periodi sismici. L'aggregazione ha principalmente una funzione nell'acquisizione, nella schedatura e nell'informatizzazione dell'informazione storica. L'archivio raccoglie le informazioni cronologiche relative ai periodi sismici ai quali sono state associate le diverse scosse documentate nel catalogo. Ciascun record di periodo sismico contiene i principali parametri sintetici relativi alla quantità, alla qualità e al valore documentario dei testi raccolti e analizzati per ricostruire e interpretare gli effetti delle diverse scosse appartenenti al periodo sismico.

Catalogo sintetico degli eventi sismici: contiene tutte le informazioni parametriche e statistiche sui singoli terremoti. In aggiunta alle informazioni normalmente contenute nei cataloghi tradizionali, per ciascuna scossa il Catalogo dei Forti Terremoti in Italia riporta anche informazioni sul livello di approfondimento dello studio e il numero delle località per le quali sono documentati gli effetti.

Per ciascun terremoto sono stati inoltre storicizzati tutti i parametri ripresi dagli altri cataloghi assunti come riferimento: in particolare il catalogo ING 1450 a.C.-1980 (Istituto Nazionale di Geofisica 1981) per i terremoti avvenuti prima dell'anno 1000, e il catalogo PFG 1000-1980 (Postpischl 1985) per i rimanenti.

Sedi di ricerca: contiene le informazioni utili alla precisa identificazione delle sedi in cui



CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sono state condotte le ricerche e in cui possono essere reperiti i testi utilizzati.
Riferimenti bibliografici: contiene le informazioni necessarie per caratterizzare ogni singolo testo, edito o manoscritto utilizzato nella ricerca: autore, titolo, tipo di testo edito o manoscritto, luogo e data (o secolo) di edizione del manoscritto.
Testi originali: contiene i codici di associazione dei testi ai singoli periodi sismici. Per i periodi sismici oggetto di revisione approfondita l'archivio raccoglie le trascrizioni dei testi originali delle opere e delle fonti.
Commenti storico-critici: contiene le aree informative descritte alle pp.51-53.
Effetti sismici locali classificati: contiene i valori d'intensità associati agli scenari di effetti sismici delineati per ciascuna località colpita.

Glossario dei codici di identificazione utilizzati nelle liste attive e nelle finestre

L'elenco che segue intende semplicemente esplicitare il significato dei vari campi. Problemi e approfondimenti sulle procedure per la stima del tempo origine (Year, Mo, Da, Ho, Mi), della localizzazione epicentrale e dell'affidabilità relativa (Lat, Lon, RL), dell'intensità epicentrale (Io), della magnitudo equivalente e della corrispondente affidabilità (Me, RM) sono analizzati da Paolo Gasperini e Graziano Ferrari nel contributo *Stima dei parametri sintetici*, a cui si rimanda. Tutti i parametri elencati sono determinati per via macrosismica anche per i terremoti per cui esistono determinazioni strumentali.

Address Indirizzo della sede di reperibilità del testo selezionato.

Author(s) Autore o autori del testo selezionato.

Availability Reperibilità del testo selezionato.

Date of the manuscript/publication from... to Data del manoscritto o dell'edizione (nel caso di opera a stampa).

dI Differenza tra l'estremo inferiore e quello superiore dell'intervallo d'incertezza dell'intensità epicentrale stimata per uno stesso terremoto. Per alcuni terremoti, e particolarmente per quelli più antichi, l'attribuzione dell'intensità alle singole località colpite ha presentato notevoli difficoltà, che si sono inevitabilmente propagate anche alle stime dell'intensità epicentrale e massima. Nei casi in cui l'intervallo di incertezza sull'intensità è più ampio di 1 grado l'estremo superiore di tale intervallo è stato associato alle intensità epicentrale e massima, mentre nel campo dI è stata riportata l'ampiezza dell'intervallo stesso in gradi. Ad esempio, una stima d'intensità epicentrale VIII-X è stata espressa come segue: $I_{max} = 10.0$, $I_o = 10.0$, $dI = -2$.

Epicentral Zone L'area epicentrale è identificata dal nome di singole località per terremoti di impatto contenuto e dal nome di più vaste aree geografiche per terremoti che sono risultati distruttivi su grandi estensioni. Ad esempio, il terremoto del 18 marzo 1624 è convenzionalmente localizzato ad Argenta in quanto la sua area epicentrale è circoscritta ad un intorno di questa località. Al contrario, il catastrofico terremoto del 13 gennaio 1915, generalmente noto come terremoto di Avezzano, viene assegnato all'area epicentrale Marsica.

Felt Numero di toponimi a cui è stato attribuito un valore d'intensità in relazione agli effetti locali del terremoto. Sono compresi anche siti in cui sono stati rilevati solo effetti sull'ambiente.

Ho Mi Ore e minuti del terremoto. L'informazione sui secondi, disponibile solo in caso esistano rilevazioni strumentali di un osservatorio o stazione sismica, è riportata nei commenti storico-critici.

I_o Intensità epicentrale convenzionale associata alla localizzazione epicentrale calcolata a partire dai valori d'intensità stimati in base agli effetti sismici locali. Anche la procedura con cui sono state stimate l'intensità e la relativa affidabilità è descritta da Paolo Gasperini e Graziano Ferrari nel contributo *Stima dei parametri sintetici*.

I_{max} Valore massimo d'intensità attribuito ad uno o più località fra quelle classificate

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

per il terremoto.

Intensity Intensità attribuita agli effetti sismici nelle singole località colpite dal terremoto selezionato. Per consentire la classificazione di effetti su singoli edifici monumentali anche in assenza di quadri di sintesi sull'intero centro abitato, è stata introdotta una classificazione aggiuntiva (si veda estesamente alle pp.80-81). A queste classi sono stati convenzionalmente associati valori numerici che consentono di ordinare tali classi nell'elenco delle {Felt localities}, in modo congruente con i valori della scala macrosismica.

A 9.1 crolli e/o lesioni estese nei muri portanti;
B 8.2 crolli limitati alla parte alta dell'edificio
C 8.1 crolli parziali del tetto;
D 6.1 cadute di cornicioni, fessurazioni;
E 6.6 indicazione generica di danno all'edificio.

Inoltre, sono state ultilizzate le seguenti convenzioni:
F 4.6 terremoto avvertito;
G 0.2 indicazione generica di danni a un sito;
N 0.1 riscontro negativo nelle fonti coeve;
NF 0.0 terremoto non avvertito;
S 5.1 forte risentimento senza elementi per attribuire o escludere danni
NC -1.0 non classificato, si rimanda ai commenti analitici;
EE -2.0 solo effetti ambientali.

Int Intensità associata agli effetti del terremoto nella località selezionata.

Latitude, Lat - Longitude, Lon Coordinate geografiche, in gradi centesimali, delle località nell'*accesso per Località* o della determinazione epicentrale macrosismica nell'*accesso per terremoto*. In quest'ultimo caso, per i terremoti eliminati sono riportati i dati relativi al catalogo di riferimento del PFG, così da consentire le estrazioni sotto la condizione "Include previously overestimated events" precedentemente descritta. Il codice di attendibilità "F" ("Falso") avverte l'utente che l'evento compare in precedenti cataloghi, ma è stato eliminato nel Catalogo dei Forti Terremoti in Italia.

Length of comment Numero di caratteri del commento selezionato.

Length of text Numero di caratteri del testo selezionato.

Location Nome della sede di reperibilità del testo selezionato.

Me Stima della magnitudo equivalente ricavata con un metodo misto che combina l'intensità epicentrale e l'area di risentimento.

Name Nome della località nelle liste{Localities} e {Felt localities}

Notes Note dei commenti.

Published in Luogo di pubblicazione del testo selezionato.

RC. Classe di revisione del terremoto: si veda in questo volume, nel contributo di Emanuela Guidoboni *Dati di base e metodo di indagine: una navigazione fra effetti sismici e contesti storici* alle pp.21-23.

RL L'affidabilità della determinazione epicentrale è identificata da una serie di codici che rappresentano i diversi livelli di indeterminazione nelle stime delle coordinate epicentrali.

! scarto quadratico medio (rms) in latitudine e longitudine <10 km
* scarto quadratico medio in latitudine e longitudine compreso tra10 e 25 km
x scarto quadratico medio in longitudine >25 km
y scarto quadratico medio in latitudine >25 km
~ scarto quadratico medio in latitudine e longitudine >25 km
? epicentro calcolato con un solo punto
- terremoto per cui non si hanno informazioni macrosismiche

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

F terremoto "falso" (vedi sopra)

RM L'affidabilità della stima di magnitudo è espressa mediante una serie di codici riconducibili ai diversi livelli di indeterminazione nella stima della magnitudo:

* determinazione basata su meno di 4 aree di effetti e con rms≤0.3 unità
~ rms>0.3 unità
? determinazione basata su una sola area di effetti
I determinazione sulla base della sola intensità massima
\- terremoto per cui non si hanno informazioni macrosismiche
F terremoto "falso" (vedi sopra)

Reference code, Ref. code Codice di riferimento del testo selezionato.

See also Altro nome della località utilizzato nella lista Localities.

Shelf position Collocazione del testo selezionato nella sede di reperibilità indicata.

Text of comment Testo del commento selezionato.

Text value, Val Valore del testo selezionato.

Title Titolo del testo selezionato.

Txt Campo che indica con un asterisco la disponibilità del testo originale memorizzato.

Up Estremo superiore dell'intervallo cronologico della data di un terremoto. È utilizzato prevalentemente per terremoti avvenuti prima dell'anno 1000.

Year Mo Da Anno, mese e giorno del terremoto. Con il segno negativo sono indicati gli anni prima di Cristo.

ringraziamenti

Desideriamo ringraziare Maria Giovanna Bianchi e Angelo Masini per il contributo dato allo sviluppo del software.

bibliografia

Bergamaschi S., Ferrari G., Gasperini P., Postpischl D. e Volta A. 1981, Sistema informativo per la gestione e l'elaborazione automatica dei dati sismici nazionali, *Rendiconti della Società Geologica Italiana* 4, pp.685-692.

Bellani A., Postpischl D. e Stucchi M. 1989, Dal catalogo dei terremoti alla banca dati macrosismici, Primo Workshop Gruppo di Informatica Applicata alle Scienze della Terra - "Informatica e Scienze della Terra", Sarnano (MC).

Guidoboni E. e Ferrari G. 1989, The inexact catalogue: the study of more than 1700 earthquakes from the XI to the XX century in Italy, *Terra Nova* 1, pp.151-162.

Istituto Nazionale di Geofisica 1981, *Catalogo dei terremoti italiani dal 1450 a.C. al 1980*, rapporto interno ING, Roma.

Postpischl D. (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.

Postpischl D., Stucchi M. e Bellani A. 1991, Some ideas for a databank of macroseismic data, *Tectonophysics* 193, pp.215-223.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Stima dei parametri sintetici

Paolo Gasperini* e Graziano Ferrari**

* Istituto Nazionale di Geofisica ** SGA Storia Geofisica Ambiente

Riassumere tutte le informazioni disponibili su un terremoto nelle scarne quantità numeriche di un *record* di catalogo è certamente operazione limitante nei confronti della complessità dei risultati delle indagini di Sismologia Storica. Si pone tuttavia il problema di fornire comunque una rappresentazione sintetica, sia per dare un indice di riferimento per l'accesso al resto dell'informazione presente nel Catalogo dei Forti Terremoti in Italia (CFT), sia per creare uno strumento utilizzabile immediatamente per analisi di tipo statistico. Va notato che, mentre nei cataloghi strumentali ogni singolo *record* rappresenta sempre una sola scossa, qui a volte lo stesso *record* può riferirsi invece agli effetti complessivi di un *periodo sismico*. Questo avviene in quanto non è sempre possibile distinguere fra gli effetti di scosse successive, o perché molto ravvicinate nel tempo e nello spazio, o semplicemente perché, soprattutto per gli eventi più antichi, le fonti storiche non lo permettono.

Nell'ambiente scientifico sismologico è molto comune considerare i dati macrosismici come informazioni di tipo qualitativo e come tali poco attendibili, in definitiva non meritevoli della qualifica di dato scientifico. Ciò porta molti ricercatori a respingere o a non utilizzare queste informazioni. Effettivamente in passato i criteri di stima dei parametri epicentrali e di energia per i terremoti storici sono stati raramente formalizzati con precisione e hanno spesso fatto uso di tecniche qualitative di valutazione, anche perché in molti casi le informazioni non erano disponibili in forma adatta ad essere trattate analiticamente. In questo contributo vengono descritte le tecniche e gli algoritmi utilizzati per la definizione del tempo origine, delle coordinate epicentrali, dell'intensità epicentrale e della magnitudo equivalente riportati nei *records* sintetici del *data-base*. Vengono inoltre descritti i criteri di valutazione dell'affidabilità di tali stime. Non è stata invece stimata la profondità ipocentrale, poiché la definizione di tale parametro è troppo incerta per permettere stime attendibili su base puramente macrosismica.

Tempo origine dei terremoti

Il tempo origine riportato dai cataloghi è spesso considerato un invariante del terremoto, tanto che gli viene attribuito il valore di un codice identificativo. Ciò sarebbe in linea di principio valido se la data e l'orario di un terremoto fossero stati finora determinati con esattezza, mentre in realtà questo non è vero perché i cataloghi spesso non tengono conto delle conversioni di data e orario necessarie per ricondurre tutti i terremoti storici al medesimo sistema di riferimento temporale che nei cataloghi sismici è per convenzione il tempo medio di Greenwich — *Greenwich Mean Time* (GMT). In Italia, infatti, si sono storicamente e geograficamente succeduti stili diversi di datazione e di scale cronometriche, quindi, la trasposizione di date e orari storici al GMT richiede attente indagini e specifiche modalità di conversione, ignorate da alcuni compilatori di precedenti cataloghi. Nei casi più gravi questa ignoranza ha portato alla duplicazione di terremoti anche di elevata intensità. Il problema è stato posto solo da alcuni autori (Dominici e Marcelli 1979; Ferrari e Marmo 1985) e non è stato ancora del tutto recepito nella prassi scientifica. Nel CFT, la particolare attenzione prestata a questo aspetto ha portato alla correzione del tempo origine del 35% dei 346 terremoti analizzati. Per 25 terremoti (15% circa) è stato introdotto l'orario, mancante in precedenti cataloghi,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

per 65 eventi (19% circa) la correzione ha riguardato le ore, mentre per 29 (8%) solo i minuti. L'incidenza percentuale maggiore è concentrata nel periodo fino al XVIII secolo compreso.

Data

L'esatta definizione della data di occorrenza degli eventi in studio, a partire dalle descrizioni delle fonti storiche, ha presentato due ordini di problemi: quello relativo alla individuazione di una data univoca, e quello della conversione all'uso corrente di datazione.

Il primo problema è quello creato da quei terremoti dell'antichità che sono individuabili temporalmente solo all'interno di un arco cronologico a volte di alcuni anni. È il caso ad esempio del terremoto ricordato in una epigrafe relativa al restauro dei danni al Colosseo di Roma che si considera avvenuto poco prima del 484 o poco prima del 508. L'unico elemento per la datazione è desumibile dall'epigrafe che fa riferimento ad un console Decius Marius Venantius Basilius, il quale figura, forse a causa di un'omonimia, nelle liste consolari nei due anni. Eventi sismici con questi problemi di cronologia sono riportati con due campi-data nella banca dati.

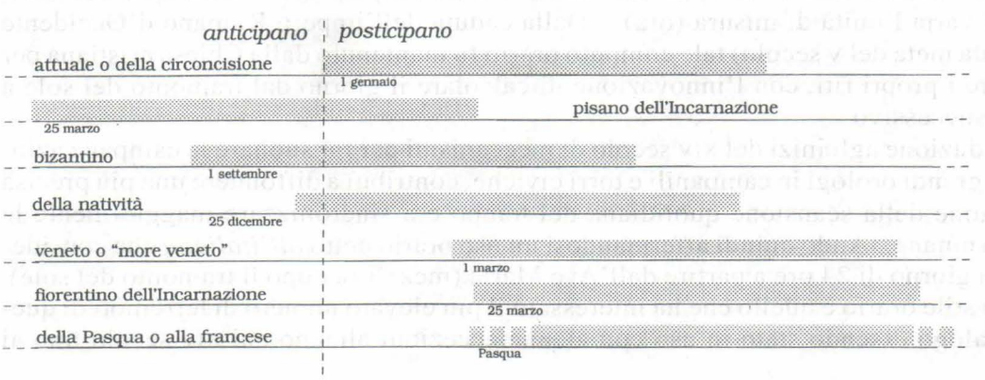
Per quanto riguarda la conversione all'uso corrente di datazione, senza entrare nel merito dei singoli casi che sono affrontati negli specifici commenti storico-critici, è opportuno riassumere alcune tipologie di problemi.

I principali errori di datazione dei terremoti nei cataloghi sono riconducibili a grossolane imprecisioni nella conversione della data riportata dalle testimonianze.

Le correzioni apportate all'anno, al mese o al giorno hanno origini e motivazioni differenti. Da un lato vi sono i casi particolari di datazione che risentono di errori di trascrizione da parte dei precedenti compilatori dei cataloghi, dall'altro si hanno tutti i casi i cui i terremoti sono stati datati senza tenere conto di stili di datazione diversi da quello attuale, a cui si riferiscono implicitamente le fonti. Questo aspetto può causare in alcuni casi notevoli difficoltà ed è stato nel passato all'origine di grossolani errori.

Fino al XVII secolo, lo stile di datazione, in genere, presenta una notevole variabilità che dipende dal periodo storico, dall'area geografica e talvolta anche dal tipo di fonte (Cappelli 1983). Si conta, infatti, che in Italia si siano utilizzati storicamente 7 stili di datazione:

1. stile attuale o della Circoncisione (con inizio dell'anno al 1 gennaio);
2. stile *more veneto* (posticipa rispetto all'uso attuale l'inizio dell'anno al 1 marzo con cui coincide fino al 31 dicembre);
3. stile fiorentino dell'Incarnazione (posticipa al 25 marzo);
4. stile pisano dell'Incarnazione (anticipa al 25 marzo);
5. stile della Pasqua o francese (posticipa al giorno di Pasqua);
6. stile Bizantino (anticipa al 1 settembre);
7. stile della Natività (anticipa al 25 dicembre).



Stili di datazione utilizzati storicamente in Italia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

In un determinato periodo storico possono essere stati in uso, quindi, in città e aree diverse dell'Italia stili differenti, per cui gli effetti praticamente sincroni di un evento sismico nelle diverse località non sono documentati come tali. Nella prima metà del XV secolo ad esempio in Puglia e Calabria era in uso lo stile bizantino, a Venezia il more veneto, a Firenze lo stile fiorentino dell'Incarnazione, a Roma quello della natività, a Pisa lo stile pisano dell'Incarnazione e a Torino quello della Natività.

Stili diversi furono in uso fino alla prima metà del Settecento e i loro effetti sulla ricostruzione di scenari sismici territoriali hanno richiesto spesso specifici approfondimenti. Il terremoto della Romagna del 22 marzo 1661, ad esempio, è documentato dalle fonti emiliane e romagnole nel 1661, mentre in alcune fonti di area toscana (dove era ancora in uso lo stile fiorentino dell'Incarnazione) il terremoto è testimoniato il 22 marzo 1660, poiché secondo questo stile solo il 25 marzo sarebbe iniziato il nuovo anno.

Alcune date dei terremoti hanno subito modifiche, rispetto ai precedenti cataloghi, in relazione ad una più precisa definizione dell'ora di occorrenza dell'evento e del relativo uso orario. In Italia, soprattutto per il periodo fino alla seconda metà del Settecento, si verifica frequentemente che la conversione dall'uso orario *all'italiana* delle fonti al tempo universale GMT collochi l'evento il giorno precedente a quello documentato dalla fonte

Fra la seconda metà del '700 e la prima dell'800, a causa della coesistenza di un uso orario quotidiano *all'italiana* e di quello ufficiale *alla francese* è spesso presente nelle fonti una certa confusione fra i due stili nella individuazione del giorno. Ad esempio "a Bologna alle 3 di notte del 25 gennaio vi fu una forte scossa...": secondo lo stile italiano, il 25 gennaio, comincia all'Ave Maria del 24, quindi le 3 ore corrispondono circa alle 20 GMT del 24. Tuttavia, alcuni cronachisti contemporanei o posteriori per ragioni diverse possono indicare l'ora *all'italiana*, ma il giorno *alla francese*, intendendo in questo caso che sono circa le 20 GMT del 25. Tali situazioni si precisano meglio in corrispondenza di quelle fonti che forniscono più espliciti riferimenti temporali: "nella notte fra il 24 e il 25..." oppure "la notte del 24 venendo il 25...".

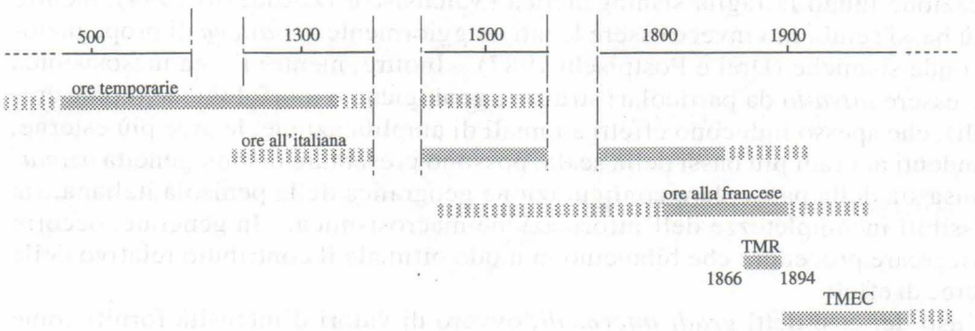
Ora

Le scale di misura del tempo con cui l'uomo ha regolato le sue attività e di cui si è servito per descrivere i fenomeni naturali osservati hanno sempre fatto riferimento al moto apparente del sole rispetto alla Terra. Gli intervalli temporali fra alba e tramonto e viceversa hanno individuato un ciclo diurno e uno notturno nella scansione dei ritmi di vita umani. Questa distinzione, che non ha alcun rilievo nella scala cronometrica odierna, è stata largamente in uso nel passato. I Romani, infatti, dividevano ciascuno di questi periodi in quattro parti di tre ore ciascuna; le quattro parti erano chiuse rispettivamente dalle ore *tertia*, *sexta*, *nona* e *duodecima* (quest'ultima nel ciclo diurno corrispondente al tramonto — *solis occasus*). Poiché il ciclo diurno del giorno non è costante durante tutto l'anno, di fatto la misura (in ore) del *dies naturalis* è costante, mentre varia l'unità di misura (ora). Dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente (seconda metà del V secolo) tale computo orario fu mantenuto dalla Chiesa cristiana per scandire i propri riti, con l'innovazione di calcolare il giorno dal tramonto del sole a quello successivo.

L'introduzione agli inizi del XIV secolo di meccanismi per far suonare le campane azionati da grandi orologi in campanili e torri civiche, contribuì a diffondere una più precisa percezione della scansione quotidiana del tempo e a sincronizzare maggiormente le attività umane. Andò quindi affermandosi un uso orario detto *all'italiana* che considerava un giorno di 24 ore a partire dall'Ave Maria (mezz'ora dopo il tramonto del sole). Questo stile orario è quello che ha interessato il più elevato numero di terremoti di questo catalogo essendo stato in uso con alcune eccezioni almeno dal XIV secolo fino ai

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

primi decenni del XIX secolo, ma in alcune aree anche per qualche decennio ancora.
Altri stili si sono succeduti a quello all'italiana, consolidando il passaggio da un sistema di riferimento locale delle scale cronometriche ad una scala cronometrica, prima nazionale poi mondiale (GMT).
Come è stato anticipato, errori o imprecisioni nelle conversioni di data degli eventi hanno causato anche duplicazioni di terremoti, come è il caso, ad esempio, del terremoto della Slovenia del 26 marzo 1511 per il quale si rimanda al Catalogo.
Nel CFT sono state adottate alcune convenzioni riguardo alle approssimazioni degli orari dei terremoti. Per i terremoti fino al XIX secolo compreso, l'approssimazione è in genere sui minuti, salvo indicazioni provenienti da Osservatori che disponevano di orologi di precisione costantemente corretti. Gli orari GMT risultanti da conversioni dall'uso orario all'italiana sono stati in genere approssimati ai 5 minuti (5:18 – 5:20) a causa della modesta precisione delle determinazioni orarie originali.
La necessità di indicare, seppure con una certa approssimazione, un orario della scossa ha suggerito di attribuire, quando possibile, l'orario anche a indicazioni generiche. Indicazioni orarie riportate nei testi come "fra le 6 e le 7" sono stati assunte come 6:30. Indicazioni come "prima del canto del gallo", "poco prima dell'alba" ecc. sono state convenzionalmente attribuite all'orario dell'alba di quel giorno dell'anno.



Scale di misura del tempo utilizzate in Italia dall'antichità ad oggi

Localizzazione epicentrale

Mentre la definizione di epicentro strumentale è ben stabilita in letteratura (si veda ad es. Richter 1958), la stessa cosa non si può dire per la definizione di epicentro macrosismico. Ciò è dovuto principalmente alla mancanza di formalizzazione tipica degli studi macrosismici, e all'opinione ampiamente diffusa che questi non siano comunque in grado di fornire stime attendibili. Lo stesso Richter (1958) cita la "pratica, in assenza di sismografi, di tracciare linee isosismiche e poi localizzare un *epicentro* al centro della figura", e continua asserendo che tale pratica dovrebbe essere abbandonata perché "nella maggioranza dei casi l'epicentro localizzato per via strumentale risulta in genere ricadere su un lato dell'area mesosismica", e non al centro.
Il motivo per cui l'epicentro macrosismico sia spesso significativamente spostato rispetto a quello strumentale è dovuto al fatto che le due definizioni hanno un significato fisico diverso: infatti, mentre l'epicentro strumentale corrisponde alla proiezione in superficie dell'*ipocentro* del terremoto, ovvero del punto in cui si ha la nucleazione della frattura, quello macrosismico è invece in qualche modo legato al *baricentro* della zona fratturata.
Pochi sono gli esempi di definizione formale dell'epicentro macrosismico riportati in letteratura. Kondorskaya e Shebalin (1982) definiscono l'epicentro stimabile sulla base di dati macrosismici come "il centro pesato della prima isosisma con un errore uguale al suo raggio medio", e forniscono anche una breve descrizione di una procedura inedita, dovuta a Golenetskiy, basata su una relazione di attenuazione.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nel Catalogo del Progetto Finalizzato Geofinamica (PFG) del CNR (Postpischl 1985) l'epicentro macrosismico è definito come "il baricentro dell'area racchiusa entro la linea isosismica di grado più alto. L'area è stata determinata considerando almeno 3 distinte località. Se questo non è stato possibile, l'area approssimata è indicata da quelle località che presentano gli effetti osservati più forti".

Una definizione naturale per l'epicentro macrosismico può essere quindi "il baricentro dell'area in cui si sono verificati i massimi effetti". Usando le isosisme, ciò equivale a prendere il centro dell'isolinea di grado più elevato, mentre se si usano punti valutati, il baricentro può essere ottenuto mediando i valori delle coordinate dei punti con l'intensità più alta.

Occorre comunque considerare i problemi operativi che si possono incontrare nella determinazione dell'epicentro macrosismico e che sono legati alla particolare natura delle informazioni utilizzate a questo scopo. Ad esempio, può avvenire che l'intensità massima sia riscontrata in una sola località, in questo caso l'incertezza associata alla stima del valore d'intensità può diventare critica e pregiudicare anche l'accuratezza della localizzazione, e può risultare ragionevole utilizzare per la stima non solo il punto con intensità massima ma anche quelli con intensità inferiori. D'altra parte, in genere, solo i valori d'intensità più alti sembrano essere direttamente in relazione con la dislocazione lungo la faglia sismogenetica (Valensise e D'Addezio 1994), mentre quelli più bassi sembrano invece essere legati maggiormente al *pattern* di propagazione delle onde sismiche (Drei e Postpischl 1987). Inoltre, mentre l'area mesosismica potrebbe essere *attratta* da particolari strutture geologiche o morfologiche (come creste e valli), che spesso inducono effetti anomali di amplificazione, le aree più esterne, corrispondenti ai gradi più bassi della scala, possono presentare disomogeneità *azimutale* a causa sia della particolare configurazione geografica della penisola italiana, sia delle possibili incompletezze dell'informazione macrosismica. In generale, occorre quindi ricercare procedure che bilancino in modo ottimale il contributo relativo delle diverse aree di effetti.

Anche l'uso dei così detti *gradi intermedi*, ovvero di valori d'intensità forniti come intervallo nell'impossibilità di discriminare con esattezza tra due gradi adiacenti (ad es. VIII-IX), può introdurre un'ulteriore fonte di incertezza.

Infine, per la maggioranza dei terremoti la distribuzione spaziale dei punti rilevati rispetto è abbastanza irregolare ed è molto comune la presenza di punti fortemente anomali, dovuti sia ad errori materiali di attribuzione sia ad altre motivazioni di tipo fisico, geologico, demografico ecc.

È quindi preferibile l'uso di un estimatore statistico "robusto" (come la mediana o la media decimata) al posto della comune media aritmetica.

In base a tutte queste considerazioni è stato elaborato un algoritmo che cerca di limitare al massimo gli effetti negativi delle diverse fonti di errore descritte. Conformemente a quanto osservato in precedenza, vengono distinti i casi in cui l'intensità è stimata con un grado definito dalla scala macrosismica, da quelli in cui invece l'intensità è fornita come intervallo di valori, di seguito convenzionalmente indicato come grado *extra*.

Algoritmo

1. I punti valutati vengono divisi per classi d'intensità.
2. I punti valutati con gradi *extra* vengono assorbiti dalla classe d'intensità immediatamente superiore (es.: un punto valutato con un'intensità VII-VIII viene inserito nella classe d'intensità VIII).
3. Vengono scelti i punti valutati appartenenti alla classe d'intensità più elevata (I_{max}).
4. Se l'intensità massima I_{max} è un grado *extra*, vengono selezionati anche i punti appartenenti alla classe d'intensità immediatamente inferiore (es.: se I_{max} è IX-X vengono selezionati anche i punti valutati della classe d'intensità IX).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

5. Se il numero dei punti selezionati è inferiore ad un valore N scelto come soglia inferiore, vengono usati anche i punti delle classi immediatamente inferiori, fino al grado I_{max} - K (sia N che K sono parametri da determinare).
6. I valori delle coordinate epicentrali vengono calcolati mediando i corrispondenti valori delle coordinate dei punti selezionati, usando sia la Media Aritmetica (ME), sia la Media Decimata (TM) che la Mediana (MD).
7. I valori dei parametri N e K e l'estimatore di media da preferire tra ME, TM e MD vengono scelti attraverso un'analisi di stabilità.

L'analisi di stabilità ha lo scopo di ricercare l'insieme dei parametri che danno determinazioni epicentrali più vicine, in media, a tutte le altre (vale a dire quelle determinazioni che stanno al centro della distribuzione degli epicentri candidati).
Si è scelto di non confrontare direttamente le determinazioni epicentrali macrosismiche con quelle strumentali, sia perché, come già accennato, le due localizzazioni differiscono per significato fisico, sia perché determinazioni strumentali attendibili esistono solo per un gruppo molto limitato di eventi degli ultimi 15-20 anni.
L'analisi suggerisce di scegliere i valori N=3, K=1, e la media decimata (cioè la media aritmetica dei valori compresi tra il primo e terzo interquartile) come estimatore. In pratica, ciò corrisponde a calcolare la media decimata delle coordinate dei punti appartenenti alla classe d'intensità più alta, includendo la classe immediatamente inferiore se il numero di tali punti è minore di 3. Va notato che questo risultato è abbastanza simile alla definizione adottata, sulla base della sola esperienza, da Postpischl (1985), e che la stessa conclusione risulta abbastanza indipendente dai dati utilizzati in quanto è stata ottenuta anche utilizzando una precedente e significativamente diversa edizione del *data-base*.

Affidabilità e precisione della localizzazione epicentrale

Come altri procedimenti di analisi-dati la stima macrosismica dell'epicentro è soggetta ad un'indeterminazione che deve essere in qualche modo valutata affinché la stima stessa possa essere confidentemente utilizzata.
Mancando una precisa base fisica alle formulazioni utilizzate e anche la possibilità di un confronto con l'osservabile strumentale, l'errore associato non può essere stimato né a priori né a posteriori, ma solo valutato in termini di *consistenza interna* del procedimento di stima.
A questo scopo, per ogni evento per cui l'epicentro è stato calcolato utilizzando più di un punto quotato, sono stati anche calcolati gli scarti quadratici medi tra le coordinate dei punti quotati utilizzati per il calcolo e le coordinate dell'epicentro.
Tali valori naturalmente non possono essere assunti direttamente come stime dell'errore di localizzazione in quanto dipendono anche dall'estensione dell'area mesosismica, ma forniscono comunque un criterio di controllo dell'affidabilità della stima: valori molto elevati possono infatti indicare sia la presenza di punti con intensità fortemente anomala, che l'incompletezza dell'informazione nell'area epicentrale (ad es. epicentri in mare o in aree disabitate).
Per 102 dei 193 epicentri calcolati con più di un punto (il 53%) lo scarto medio è risultato inferiore a 10 km per entrambe le coordinate, e per ulteriori 61 epicentri (il 32%) inferiore a 25 km.

Intensità epicentrale

L'intensità massima di un terremoto I_{max} è spesso l'unico parametro che può essere ricondotto all'energia rilasciata da un terremoto storico. In alcuni casi essa viene indicata come intensità epicentrale I_o assumendo così che l'epicentro macrosismico coincida con la località in cui vengono osservati i massimi effetti. Questo può essere accettabile in linea di principio se si è osservata tale intensità in un solo punto, ma quando ciò

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

non avviene e la localizzazione dell'epicentro stesso, come descritto più sopra, è il frutto di un' operazione di media sulle coordinate di parecchi punti, si deve ricorrere ad un approccio diverso. Inoltre, in alcuni casi, le singole determinazioni d'intensità sono condizionate da effetti locali di amplificazione e da errori di stima che possono alterarne di molto il valore.

La distinzione tra "intensità massima" I_{max} e "intensità epicentrale" I_o non è univocamente definita in letteratura, ed è stata in passato per lungo tempo completamente ignorata. In realtà, per la maggior parte dei terremoti queste due quantità di fatto coincidono e ci si aspetta comunque che le differenze siano piccole, tranne che nei casi in cui l'epicentro sia situato in mare o in cui siano presenti forti effetti locali di amplificazione. È tuttavia abbastanza comune rilevare differenze fino a due gradi tra un punto isolato d'intensità massima e quelli d'intensità immediatamente inferiore. Nel catalogo PFG (Postpischl 1985), viene data la seguente definizione della intensità epicentrale: "il valore della linea isosismica chiusa che presenta il grado più elevato (e che includa almeno 3 diversi punti)". Viene tuttavia aggiunto che l'intensità riportata in catalogo in realtà "è da considerarsi normalmente come I_{max}". In letteratura sono stati anche sviluppati diversi metodi di determinazione di I_o sulla base del campo macrosismico basati sulla scelta e l'adattamento di una relazione di attenuazione. Di solito il risultato di tali elaborazioni è un valore reale piuttosto che un valore intero, il che è in contraddizione con la natura stessa del parametro intensità. Per ovviare a queste difficoltà, e in accordo con i criteri esposti sopra, si è scelto quindi il semplice algoritmo di seguito riportato.

Algoritmo

1. Se si dispone di un solo punto valutato per l'intero terremoto si assume I_o uguale all'intensità riportata per quel punto.
2. Se si dispone di più punti valutati con intensità pari a I_{max} si assume $I_o = I_{max}$.
3. Se un solo punto ha intensità massima I_{max} e almeno un punto ha una intensità maggiore di I_{max}-2, si assume come I_o l'intensità di quest'ultimo.
4. In tutti gli altri casi si assume $I_o = I_{max}$ -2.

Il valore fornito da questo algoritmo, quando utilizzato al posto di I_{max} per stimare la magnitudo del terremoto, ha fornito un apprezzabile miglioramento sia dello scarto quadratico medio che del coefficiente di correlazione con la magnitudo strumentale nel *set* di eventi usati per la taratura delle formule empiriche.

Nel caso in cui il punto valutato abbia come localizzazione Roma, per il periodo antico e medioevale, l'intensità epicentrale non è stata attribuita.

Si è in questo modo tenuto conto del particolare ruolo di Roma evidenziato in studi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

Il livello culturale di Roma nel mondo antico e la particolare sensibilità al terremoto come prodigio ha reso possibile la recezione nelle fonti di scosse di risentimento anche di bassa intensità, da strutture sismogenetiche non individuabili.

Magnitudo equivalente

Anche nel caso della stima della magnitudo e del momento sismico, a procedure ormai ampiamente consolidate, basate su dati sismometrici fa riscontro una condizione di ampia variabilità dei metodi basati sui dati macrosismici. In passato sono state proposte numerose relazioni empiriche, ma molto raramente autori differenti hanno assegnato gli stessi valori ai vari coefficienti che compaiono in tali relazioni. Questo suggerisce che stime di questo tipo sono strettamente dipendenti dai dati di partenza. Inoltre, è molto raro anche che un autore inserisca nel proprio lavoro un'approfondita e convincente discussione delle proprie assunzioni e delle conseguenze dei metodi adottati; al contrario, è molto frequente che la forma delle relazioni sia assunta in modo del tutto

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

arbitrario, senza alcuna giustificazione.
In mancanza di una stretta connessione di tipo fisico, l'unico criterio accettabile per stabilire la validità di una relazione empirica è quello di ricorrere alla statistica. Tinti *et al*. (1987) hanno descritto i tre principali tipi di approccio al problema utilizzati in letteratura:

1. calcolo della magnitudo sulla base della sola intensità epicentrale I_o;
2. calcolo della magnitudo come funzione dell'area di una isosisma, oppure dell'area di risentimento FA (*Felt Area*);
3. metodi misti, che usano sia l'intensità epicentrale I_o che l'area di risentimento *FA*.

Metodi basati sull'Intensità Epicentrale I_o

A causa della scarsità di dati disponibili, la procedura più comunemente seguita in passato per valutare la magnitudo di eventi sismici storici era quella di definire relazioni empiriche che facessero riferimento alla sola intensità epicentrale. A parte l'incertezza insita nella stima del parametro intensità (e quindi anche nella determinazione dei coefficienti della relazione), è intuitivo che quando si ha a che fare con relazioni intensità-magnitudo diventa cruciale il ruolo della profondità focale del terremoto. Infatti, a parità di energia, più è profonda la sorgente di un terremoto, più blandi saranno i suoi effetti in superficie. Di conseguenza, per terremoti con profondità superiore alle media la magnitudo calcolata tramite relazioni empiriche, sulla base della sola intensità epicentrale, risulterà in qualche modo sottostimata, mentre risulterà sovrastimata nel caso di profondità inferiore alla media. Molti autori hanno determinato relazioni magnitudo-intensità epicentrale per varie regioni sismiche del globo (ad es. Kárník 1968; Toppozada 1975). Inoltre, questo metodo è praticamente anche l'unico che è stato usato in Italia (ad es. Basili *et al*.1980; Tinti *et al*. 1986, 1987). Nella maggior parte di questi lavori, l'area di interesse viene suddivisa, sulla base di criteri sismotettonici o statistici, in zone più piccole che vengono analizzate separatamente. In anni più recenti, per superare il problema della mancanza di una relazione funzionale attendibile tra magnitudo e intensità epicentrale, alcuni autori (Sibol *et al*. 1987; Albarello e Mucciarelli 1992) hanno suggerito di determinare la magnitudo separatamente per ogni grado della scala d'intensità, usando estimatori robusti. In questo caso è necessario disporre di un sufficiente numero di eventi per ogni grado in modo che la stima sia sufficientemente rappresentativa.

Metodi basati sull'area di risentimento

Quando si ha a disposizione un numero sufficiente di osservazioni, l'area o il raggio delle isosisme sembrano essere estimatori della magnitudo di un evento più attendibili che non un singolo valore d'intensità (Toppozada 1975). Usando un metodo di questo genere, le incertezze dovute ad eventuali fenomeni di direttività, all'eventuale anisotropia dell'attenuazione e a possibili effetti locali di amplificazione del moto del suolo vengono fortemente ridotte. Sfortunatamente, in passato solo pochissimi lavori si sono serviti di questo metodo, dato che solo per un numero ridotto di eventi erano disponibili mappe isosismiche.
Un altro problema che sorge quando si utilizzano dati macrosismici di questo tipo è rappresentato dall'arbitrarietà e dalla soggettività inevitabilmente presenti nella procedura di tracciamento manuale delle linee isosismiche. È noto infatti che ricercatori diversi possono produrre risultati anche molto differenti tra loro pur partendo dagli stessi identici dati (Berardi *et al*. 1992). Questo avviene perché la procedura di interpolazione delle curve di livello è altamente condizionata dal grado di esperienza dell'operatore e dalle sue personali convinzioni interpretative. Una soluzione può essere quella di ricorrere ad uno dei tanti codici esistenti per il *contouring* automatico. Poiché in questo caso è necessario comunque disporre su calcolatore dell'intera lista

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dei punti d'intensità valutata, diventano allora utilizzabili metodi basati sull'analisi dei punti valutati stessi che, non richiedendo assunzioni preliminari, sono quindi da preferire. Esempi di applicazione di metodi "areali" sono abbastanza comuni per gli Stati Uniti (Street e Turcotte 1977; Sibol *et al.* 1987) ma non per l'Italia, dove solo pochi lavori hanno finora tentato questa strada (Westaway 1992).

Ad ogni modo, questi metodi non rappresentano la soluzione definitiva al problema della valutazione della magnitudo su base macrosismica, perché anche in questo caso non si possono ignorare gli effetti della profondità della sorgente, soprattutto per i valori di intensità più alti. Infatti, a causa della divergenza geometrica, più profonda è la sorgente e minore è l'attenuazione dell'intensità con la distanza, cosicché le isosisme risultano più ampie per i terremoti profondi che per quelli superficiali (in linea di principio, per una sorgente ubicata esattamente al centro della Terra l'intera superficie terrestre dovrebbe sperimentare lo stesso livello di scuotimento e quindi appartenere alla stessa isosisma, cioè rappresentare un'unica area isosismica).

Metodo misto

Questo metodo, originariamente proposto da Galanopoulos (1961) e poi quasi dimenticato per molti anni, riunisce i due criteri visti sopra, che vengono quindi considerati contestualmente per la valutazione della magnitudo: l'intensità epicentrale I_o e l'area delle isosisme. Il lavoro di Galanopoulos è basato sull'assunzione che, per scosse aventi la stessa energia E, l'intensità epicentrale I_o sia "pressoché inversamente proporzionale" alla profondità focale h, mentre l'area di percettibilità (o *felt area*) FA sarebbe approssimativamente proporzionale ad essa. Ne consegue che "il prodotto dell'area di percettibilità per l'intensità, FAI_o, di terremoti con la stessa energia E rimane praticamente costante per qualsiasi profondità focale (Toperczer 1953). Questo significa che la quantità $log(FAI_o)$, usata per la determinazione della magnitudo di un terremoto ha il vantaggio di essere la stessa per due scosse di uguale magnitudo originate a profondità diverse". Quindi la magnitudo potrebbe essere ottenuta escludendo dalle formule e dal calcolo la profondità focale, la cui stima è sempre alquanto difficile e spesso poco attendibile.

Sfortunatamente la discussione di Galanopoulos non può essere presa e accettata così come formulata originariamente poichè è basata su formule che sono state dedotte attraverso considerazioni euristiche, con scarsa giustificazione fisica. In particolare, anche se è ragionevole ipotizzare che la dipendenza dalla profondità sia inversa per I_o e diretta per FA, la forma esatta di tale relazione funzionale (lineare, esponenziale, potenza) non è nota, e può essere dedotta solo statisticamente. Ciò nonostante, il principio alla base del metodo di Galanopoulos, vale a dire che l'influenza della profondità sulla stima dell'energia dei terremoti può essere ridotta dall'utilizzo combinato dell'intensità epicentrale e dell'area di risentimento, rimane comunque valido. Più recentemente, Sibol *et al.* (1987) hanno applicato una variante di questo metodo per determinare la magnitudo di terremoti storici negli Stati Uniti. In tale lavoro la forma della relazione funzionale tra magnitudo, intensità e area di risentimento è stata scelta dagli autori attraverso un procedimento automatico, usando una tecnica di selezione (*SAS* 1982) detta della "migliore tra tutte le regressioni possibili". Il "miglior" modello ottenuto per la stima della m_b è stato il seguente:

$$m_b = a + b\, I_o^2 + c\, log^2(FA)$$

dove FA, espressa in km^2, corrisponde approssimativamente all'area racchiusa dalla isosisma di IV grado.

È evidente che quando sono disponibili informazioni sull'andamento spaziale dell'intensità i metodi misti sono senz'altro da preferire. Nel caso del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia l'opportunità di utilizzare questa tecnica si presenta per numerosi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

eventi e in particolare per la maggioranza di quelli degli ultimi quattro secoli. Nell'utilizzo pratico delle informazioni macrosismiche si pongono tuttavia alcuni problemi metodologici che richiedono un'ulteriore discussione.

Innanzi tutto, l'intensità è, per definizione, una quantità di tipo ordinale a valori discreti e, anche se Cancani (1904) aveva ipotizzato una relazione logaritmica tra i gradi della scala e incrementi progressivi dell'accelerazione del suolo, non è tuttavia possibile stabilire una relazione fisica che garantisca una equidistanza dei diversi gradi e quindi la possibilità di un utilizzo dell'intensità come un valore numerico. Quindi l'uso dell'intensità come parametro continuo dovrebbe essere il più possibile limitata.

I parametri macrosismici, come l'intensità epicentrale e l'ampiezza delle aree di risentimento, sono inoltre affetti da forti variazioni dovute ad esempio alla forma e alle dimensioni di grandi corpi sedimentari, a eterogeneità litologiche a varia scala, a differenze nelle tecniche di costruzione e nello stato di conservazione degli edifici. Queste eterogeneità possono produrre notevoli effetti sull'intensità risentita a singoli siti, mentre vengono filtrate quando si confrontano determinazioni per più località differenti. Quindi l'uso di stime basate su singole località dovrebbe sempre essere evitata.

Anche la profondità della sorgente sismica gioca un ruolo importante nel determinare i valori d'intensità risentita. Poichè la stima della profondità ipocentrale sia a partire dai dati macrosismici (Blake 1941; Shebalin 1972) che da quelli strumentali raramente fornisce risultati attendibili è preferibile utilizzare metodi che non ne richiedano una esplicita determinazione. Per ragioni geometriche, infine, il valore dell'area di risentimento stimabile per le intensità più elevate, è in genere scarsamente attendibile in quanto in questo caso la superficie di iso-scuotimento (idealmente estesa all'interno della terra), di cui l'isosisma rappresenta una sezione, è quasi tangente alla superficie terrestre.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, l'algoritmo qui adottato per la stima della *magnitudo equivalente* può essere considerato appartenente alla categoria dei metodi misti. Vista la disponibilità su supporto informatico di un grande numero di punti per cui è stata valutata l'intensità (più di 19.000), è stato possibile stimare direttamente a partire da queste osservazioni il raggio medio di molte linee isosismiche per ogni evento ben studiato. Tutte queste informazioni sono state utilizzate per ottenere stime indipendenti della magnitudo sulla base di relazioni empiriche ricavate dal confronto, su un insieme di terremoti dell'ultimo secolo, con determinazioni strumentali di magnitudo M_s (Margottini *et al.* 1993).

Come si è detto, quando l'unica informazione disponibile è l'intensità massima risentita, per determinare un equivalente macrosismico della magnitudo è necessario definire una relazione funzionale con tale parametro. Nel caso del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia, vista la modesta casistica di terremoti da usare per il confronto (solo 30 eventi) si è preferito utilizzare una regressione empirica, del tipo proposto da Sibol *et al.* (1987), in cui la magnitudo è espressa come una funzione del quadrato dell'intensità epicentrale.

Algoritmo

1. Per ogni evento nel *data-base* per cui è disponibile un numero sufficiente di punti quotati vengono determinati l'epicentro macrosismico e l'intensità epicentrale I_o utilizzando gli algoritmi precedentemente descritti.
2. Vengono calcolate le distanze di tutti i punti dall'epicentro, e da queste le distanze medie R_I (utilizzando come estimatore la media decimata) per ogni classe d'intensità, attribuendo i gradi intermedi alla classe superiore.
3. Utilizzando solo i raggi stimati attraverso almeno due punti quotati ed escludendo quelli corrispondenti ai gradi massimi di ogni terremoto, vengono ricavati, per ogni grado d'intensità, sulla base delle magnitudo strumentali degli eventi dell'ultimo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

secolo, i parametri di una legge di regressione bi-variata del tipo di quella proposta da Sibol *et al.* (1987)

$$M = a + b\,I_o^2 + c\,log^2(A_I)$$

dove A_I è calcolata come area di un cerchio di raggio R_I.

4. Sempre sulla base delle magnitudo strumentali viene anche ricavata una legge di regressione del tipo

$$M = a + b\,I_o^2$$

anche questa proposta da Sibol *et al.* (1987).

5. Attraverso le relazioni ricavate al punto 3, vengono calcolate le magnitudo di tutti gli altri eventi del *data-base* per ogni intensità per cui è stimabile la distanza media dei punti valutati.
6. Per ogni terremoto viene calcolata, sempre attraverso lo schema della media decimata, la magnitudo media fra tutte le stime effettuate su tutti i gradi d'intensità per cui sono disponibili osservazioni.
7. Nel caso in cui i dati siano insufficienti, la magnitudo equivalente viene calcolata attraverso la regressione in funzione della sola I_o, ricavata al punto 4.

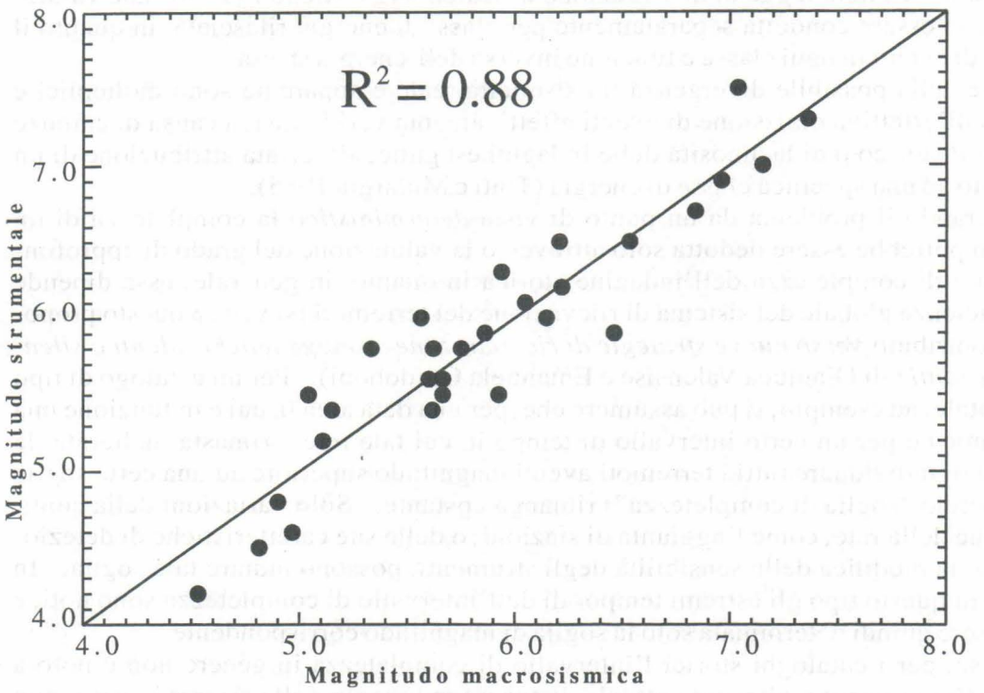
Affidabilità e precisione della stima di magnitudo

Una valutazione complessiva dell'errore di misura su questo parametro può essere ricavato dal calcolo dello scarto quadratico medio tra le stime di magnitudo ottenute macrosismicamente e quelle ricavate dai dati strumentali. Il valore che si ottiene, di 0.28 unità, indica che la deviazione media tra le due è dello stesso ordine di grandezza delle incertezze associate al calcolo della magnitudo strumentale stessa. Le deviazioni standard riportate da Margottini *et al.* (1993) sono infatti dell'ordine del 5-10% per gli eventi più recenti, mentre sono anche notevolmente più alte per eventi risalenti a oltre 20-30 anni fa, sia a causa dello scarso numero di stazioni sismiche disponibili che delle incertezze sulle caratteristiche strumentali. Occorre anche notare che la scelta qui effettuata, per ragioni di disponibilità dell'informazione, di utilizzare la magnitudo M_S implica necessariamente che solo per gli eventi superficiali questa rappresenti un estimatore omogeneo.

Un altro modo per valutare globalmente la bontà del metodo adottato per la stima della magnitudo, è quello di determinare, attraverso una regressione lineare tra la magnitudo macrosismica e quella strumentale, la capacità della prima di riprodurre i valori della seconda. Il valore di $R^2 = 0.88$ che si ottiene indica che quasi il 90% della varianza è spiegato dal modello e quindi il valore della magnitudo macrosismica può essere confidentemente considerato una buona stima della magnitudo M_s dell'evento. L'incertezza dunque non dovrebbe essere superiore a quella della stessa magnitudo strumentale a condizione che la qualità delle informazioni macrosismiche utilizzate sia dello stesso tipo di quella che caratterizza i dati relativi all'insieme dei terremoti usato per il confronto (cioè quelli dell'ultimo secolo). Questo avviene quasi certamente anche per i terremoti dell'Ottocento, mentre per i periodi precedenti la qualità e la quantità dei dati tendono inevitabilmente a decrescere, soprattutto per gli eventi più piccoli.

Un discorso a parte va fatto a proposito di alcuni grandi eventi sismici avvenuti per lo più prima del 1600, che si presentano chiaramente come periodi sismici con successioni di più scosse, distinte nel tempo e nello spazio, che però non sono separabili attraverso l'indagine macrosismica. È il caso ad esempio degli eventi in Italia centrale del 1456. Se si trattasse di un singoli terremoti avrebbero l'aspetto di "mostruosi" massimi storici nel quadro della storia sismica Italiana. In questi e in alcuni altri casi (come gli eventi di Villach del 1348 e 1690 o quello della Sicilia orientale del 1169) l'approccio qui adottato, a causa anche della scarsità di informazioni soprattutto sui gradi più

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Regressione lineare tra magnitudo strumentale e magnitudo macrosismica (stimata con il metodo misto) sul campione di eventi dell'ultimo secolo utilizzati per la taratura delle relazioni empiriche.

bassi, può essere inadeguato, e può portare a stime di magnitudo irrealistiche. In generale, questo problema viene abbastanza chiaramente messo in evidenza dal fatto che, in terremoti di questo tipo, l'isosisma di grado massimo appare sproporzionatamente ampia rispetto a quelle dei gradi inferiori, e di conseguenza il grado più alto produce una stima di magnitudo molto più elevata di quella relativa agli altri gradi d'intensità. Analogamento a quanto si è fatto per la localizzazione, si è ricavato un estimatore della consistenza interna del metodo. A questo scopo è stato calcolato lo scarto quadratico medio tra le diverse stime di magnitudo ottenute per ogni evento utilizzando punti con diversa intensità. È risultato che, per tutto il Catalogo, su 172 eventi per cui la magnitudo è stata calcolata con il metodo misto, per 100 (il 58%) tale scarto risulta inferiore a 0.3 unità, mentre per 35 eventi (il 20%) i dati non permettono una stima di errore in quanto la stima si basa su una sola classe d'intensità. Il metodo che fa uso della sola intensità epicentrale è stato invece usato per ulteriori 117 terremoti. A partire dal 1600 invece solo 17, su un totale di 148 sono i terremoti per cui non è possibile utilizzare il metodo misto, mentre dei 131 a cui tale metodo è applicato ben 88 (il 68%) mostrano uno scarto inferiore alle 0.3 unità e solo 14 (11%) non permettono la stima dell'incertezza.

Completezza

L'uso di un catalogo dei terremoti per diversi schemi di analisi di tipo quantitativo non può prescindere dalla valutazione del suo grado di completezza, ovvero del grado di corrispondenza della sismicità *apparente*, cioè quella indicata dal catalogo, con la sismicità *reale*, ovvero quella che si è effettivamente verificata. Il problema può essere descritto sulla base dei tassi di sismicità apparente $A(x,t)$ e reale $R(x,t)$ (entrambi funzione sia dello spazio che del tempo) come

$$A(x,t) = R(x,t)\, C(x,t)$$

dove $C(x,t)$ rappresenta il *tasso di completezza* del catalogo.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

In base alla ben nota legge di distribuzione di Gutenberg e Richter (1956) tale valutazione deve essere condotta separatamente per classi di energia rilasciata, in quanto il numero di eventi in ogni classe è funzione inversa dell'energia stessa.

Le cause della possibile divergenza tra sismicità reale e apparente sono molteplici e vanno dall'effettiva omissione di eventi effettivamente verificatisi, a causa di carenze del *record* storico o di lacunosità delle indagini eseguite, all' errata attribuzione di un terremoto ad una specifica classe di energia (Tinti e Mulargia 1985).

Considerando il problema da un punto di vista *deterministico* la completezza di un catalogo potrebbe essere dedotta solo attraverso la valutazione del grado di approfondimento e di completezza dell'indagine storica in quanto, in generale, essa dipende dall'efficienza globale del sistema di rilevazione dei terremoti (si veda a questo proposito il contributo *Verso nuove strategie di ricerca: zone sismogenetiche silenti o silenzio delle fonti?* di Gianluca Valensise e Emanuela Guidoboni). Per un catalogo di tipo strumentale, ad esempio, si può assumere che, per una data area in cui è in funzione una rete sismica e per un certo intervallo di tempo in cui tale rete è rimasta inalterata, la capacità di individuare tutti i terremoti aventi magnitudo superiore ad una certa soglia (detta perciò "soglia di completezza") rimanga costante. Solo variazioni della configurazione della rete, come l'aggiunta di stazioni, o delle sue caratteristiche di detezione, come la modifica della sensibilità degli strumenti, possono mutare tale soglia. In un caso di questo tipo gli estremi temporali dell'intervallo di completezza sono noti, e deve essere quindi determinata solo la soglia di magnitudo corrispondente.

Viceversa, per i cataloghi storici l'intervallo di completezza in genere non è noto a priori. Ciò in quanto, allo stato attuale di approfondimento della ricerca storica, non sono noti gli esatti andamenti nel tempo dell'efficienza e del potere risolvente della "rete" di rilevazione, in questo caso rappresentata dai punti in cui viene determinata l'intensità macrosismica che è a sua volta funzione di una serie di fattori di tipo socio-economico, storico, geografico, culturale e politico (si vedano in proposito i contributi di Emanuela Guidoboni e Graziano Ferrari in questa introduzione). Quindi, almeno allo stato attuale delle conoscenze non è possibile stimare deterministicamente la completezza. Sono state invece sviluppate numerose procedure di tipo *statistico* che, sulla base di alcune assunzioni semplificative, permettono comunque una stima del tasso di completezza.

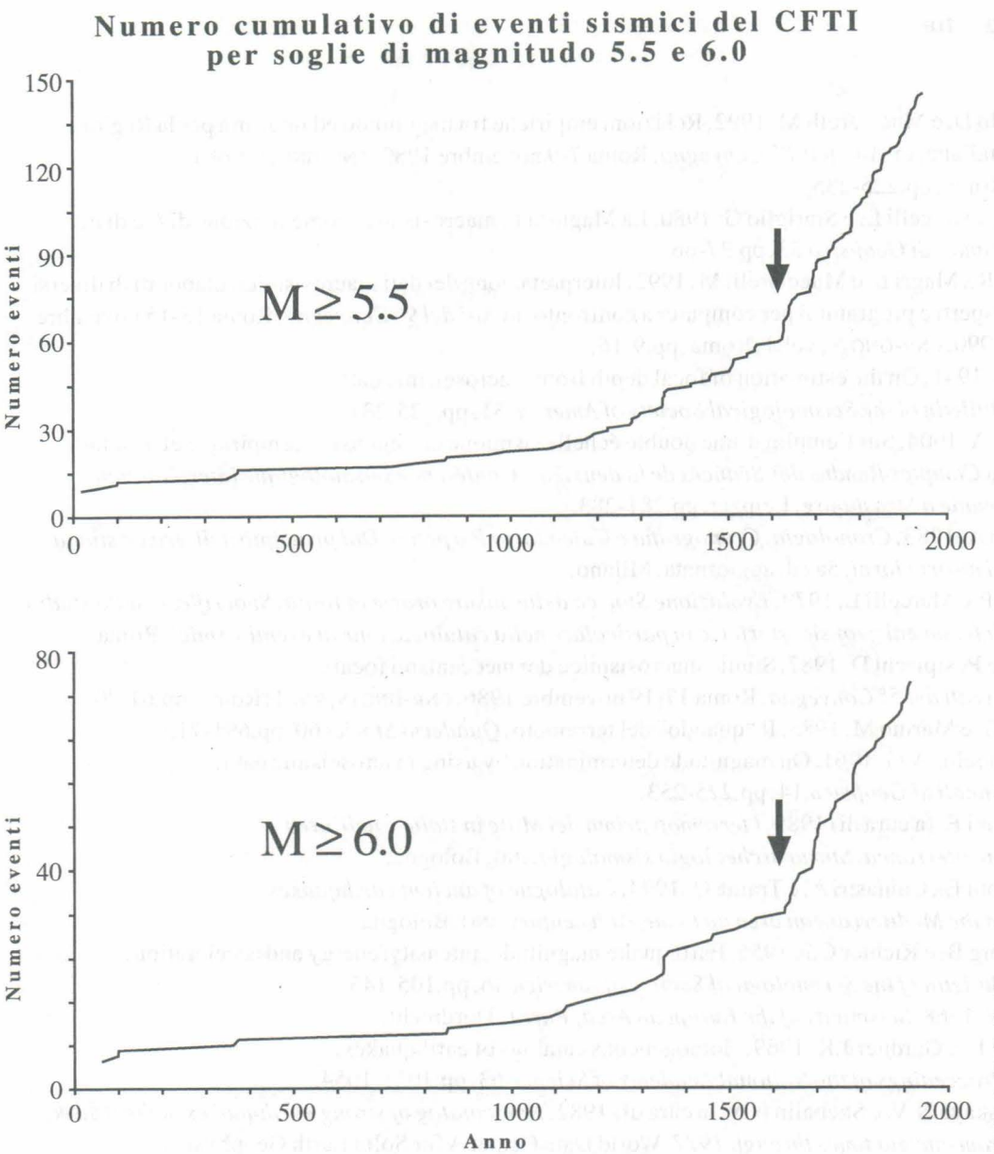
Per come è stata effettuata, la scelta degli eventi da includere nella prima versione del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia (tutti quelli che nel catalogo PFG erano riportati con un'intensità massima superiore al grado VIII) pone un limite inferiore alla soglia minima di magnitudo per cui il catalogo può essere completo, limite che si colloca tra le magnitudo 5.5 e 6.0 circa. In questo caso, dunque, la soglia minima è approssimativamente nota, mentre deve essere individuato l'intervallo temporale.

Le due ipotesi che sono alla base di quasi tutti i metodi statistici utilizzati in passato (Knopoff e Gardner 1969; Stepp 1971; Tinti e Mulargia 1985; Mulargia *et al*. 1987) per la determinazione della completezza di un catalogo storico sono la *stazionarietà* del processo di generazione sismica, ovvero il fatto che la sismicità di un'area sufficientemente estesa rimanga pressoché costante nel tempo, e *l'omogeneità spaziale* della funzione di completezza sul territorio considerato. Inoltre, gran parte di tali tecniche richiedono, come condizione preliminare, l'indipendenza statistica dei dati.

Poiché il problema della rimozione degli eventi dipendenti non è stato ancora risolto in modo soddisfacente, e inoltre è di interesse qui valutare l'incompletezza dell'intero insieme di dati e non solo di quelli indipendenti, si è preferito seguire l'approccio semplificato proposto da Mulargia *et al*. (1987), che consiste nell'analisi visuale del grafico cumulativo del numero di eventi riportato come funzione del tempo (CUVI).

Tale metodo risulta molto efficiente e preciso anche quando viene applicato a piccoli insiemi di dati.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Numero cumulativo di eventi sismici inclusi nel Catalogo dei Forti Terremoti in Italia, con magnitudo equivalente maggiore o uguale a 5.5 (a) e a 6.0 (b); le frecce indicano l'inizio degli intervalli di completezza.

Considerando gli eventi con magnitudo equivalente maggiore di 5.5 (si veda la figura in alto di questa pagina) e maggiore di 6.0 (si veda la figura in basso di questa pagina) si osserva una brusca variazione di pendenza del grafico cumulativo in corrispondenza dell'inizio del XVII secolo, il che porterebbe ad assumere tale limite come inizio del periodo di completezza. Questa circostanza trova un interessante riscontro nel contesto storico reale (organizzazione burocratica e finanziaria degli stati italiani di quel periodo, norme di controllo sulla popolazione ecclesiastiche, fiscali di ordine pubblico ecc.) (si veda a questo proposito il contributo di Emanuela Guidoboni *Dati di base e metodo di indagine: una navigazione fra effetti sismici e contesti storici* e il grafico di sintesi sulla disponibilità potenziale delle fonti, a p. 40) A questo momento storico corrisponde un sensibile aumento della quantità e della qualità delle fonti utilizzabili nella ricerca sui terremoti del passato.

Si può quindi confidentemente ritenere che questo Catalogo rappresenti fedelmente l'andamento della sismicità reale italiana, con magnitudo superiore a 5.5-6.0, degli ultimi quattro secoli.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

bibliografia

Albarello D. e Mucciarelli M. 1992, Relazioni empiriche fra magnitudo ed intensità per la Regione Italiana, in *Atti dell'8° Convegno*, Roma 7-9 novembre 1989, CNR-GNGTS, vol.1, Roma, pp.225-235.

Basili A., Marcelli L. e Smriglio G. 1980, La Magnitudo macrosismica come funzione di I_o e di h, *Annali di Geofisica* 33, pp.37-66.

Berardi R., Magri L. e Mucciarelli M. 1992, Interpretazione dei dati macrosismici: elaborati di diversi esperti e programmi per computer a confronto, in *Atti del 9° Convegno*, Roma 13-15 novembre 1990, CNR-GNGTS, vol.1, Roma, pp.9-16.

Blake A. 1941, On the estimation of focal depth from macroseismic data, *Bulletin of the Seismological Society of America* 31, pp.225-231.

Cancani A. 1904, Sur l'emploi d'une double échelle sismique des intensités, empirique et absolue, in *Comptes Rendus des Séances de la deuxième Conférence séismologique internationale réunie a Strasbourg*, Leipzig, pp.281-283.

Cappelli A. 1983, *Cronologia, Cronografia e Calendario Perpetuo. Dal principio dell'èra cristiana ai nostri giorni*, 5a ed. aggiornata, Milano.

Domini P. e Marcelli L. 1979, *Evoluzione Storica delle misure orarie in Italia. Suoi riflessi sullo studio di fenomeni geofisici storici, e in particolare nella catalogazione di eventi sismici*, Roma.

Drei A. e Postpischl D. 1987, Studio macrosismico dei meccanismi focali, in *Atti del 5° Convegno*, Roma 17-19 novembre 1986, CNR-GNGTS, vol.1, Roma, pp.61-70.

Ferrari G. e Marmo M. 1985, Il "quando" del terremoto, *Quaderni Storici* 60, pp.691-715.

Galanopoulos A.G. 1961, On magnitude determination by using macroseismic data, *Annali di Geofisica* 14, pp.225-253.

Guidoboni E. (a cura di) 1989, *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, ING, Bologna.

Guidoboni E., Comastri A. e Traina G. 1994, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, ING, Bologna.

Gutenberg B. e Richter C.F. 1956, Earthquake magnitude, intensity, energy and acceleration, *Bulletin of the Seismological Society of America* 46, pp.105-145.

Kárník V. 1968, *Seismicity of the European Area, Part 1*, Dordrecht.

Knopoff L. e Gardner J.K. 1969, Homogeneous catalogs of earthquakes, *Proceedings of the National Academy of Science* 63, pp.1051-1054.

Kondorskaya N.V. e Shebalin N.V. (a cura di) 1982, *New catalog of strong earthquakes in the U.S.S.R. from ancient times through 1977*, World Data Center A for Solid Earth Geophysics, Report SE-31, Boulder, Colorado.

Margottini C., Ambraseys N.N. e Screpanti A. 1993, *La magnitudo dei terremoti italiani del XX secolo*, Pubbl. ENEA, Roma.

Mulargia F., Gasperini P. e Tinti S. 1987, Contour mapping of Italian seismicity, *Tectonophysics* 142, pp.203-216.

Postpischl D. (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.

Richter C.R. 1958, *Elementary Seismology*, San Francisco.

SAS 1982, *SAS User's guide: Statistics*, ed. SAS Institute, Inc., Cary, North Carolina.

Shebalin N. V. 1972, Macroseismic data as information on source parameters of large earthquakes, *Physics of the Earth and Planetary Interiors* 6, pp.316-232.

Sibol M.S., Bollinger G.A. e Birch E.J.B. 1987, Estimations of magnitudes in central and eastern North America using Intensity and Felt Area, *Bulletin of the Seismological Society of America* 77, pp.1635-1654.

Stepp J.C. 1971, *An investigation of earthquake risk in the Puget Sound area by use of the type I distribution of largest extremes*, Ph.D. thesis, Pennsylvania State University.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Street R.L. e Turcotte F.T. 1977, A study of Northeastern North American spectral moments, magnitudes and intensities, *Bulletin of the Seismological Society of America* 67, pp.599-614.

Tinti S. e Mulargia F. 1985, An improved method for the analysis of the completeness of a seismic catalog, *Il Nuovo Cimento* 42, pp.21-27.

Tinti S., Vittori T. e Mulargia F. 1986, Regional intensity-magnitude relationships for the Italian territory, *Tectonophysics* 127, pp.129-154.

Tinti S., Vittori T. e Mulargia F. 1987, On the macroseismic magnitudes of the largest Italian earthquakes, *Tectonophysics* 138, pp.159-178.

Toperczer M. 1953, Zur Definition der Seismizität, *Archiv für Meteorologie Geophysik und Bioklimatologie* 5, pp.377-385.

Toppozada T. R. 1975, Earthquake magnitude as a function of intensity data in California and Western Nevada, *Bulletin of the Seismological Society of America* 65, pp.1223-1238.

Valensise G. e D'Addezio G. 1994, *Il contributo della geologia di superficie all'identificazione delle strutture sismogenetiche della Piana di Gioia Tauro*, Pubblicazione ING, n.559, Roma.

Westaway R. 1992, Seismic moment summation for historical earthquakes in Italy: tectonic implications, *Journal of Geophysical Research* 97, pp.15,437-15,464.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Verso nuove strategie di ricerca: zone sismogenetiche silenti o silenzio delle fonti?

Gianluca Valensise* e Emanuela Guidoboni**

* Istituto Nazionale di Geofisica ** SGA Storia Geofisica Ambiente

Si dice che il grande terremoto di Avezzano del 1915 avesse gettato Mario Baratta nello sconforto più nero, quasi avesse vanificato il suo grande lavoro, raccolto nel catalogo de *I terremoti d'Italia* (1901). Infatti, secondo i dati di Baratta, quell'area dell'Abruzzo appariva una delle meno sismiche della penisola. Dunque, qualcosa non funzionava nel metodo storico, o piuttosto erano sbagliate le conclusioni che se ne traevano? Baratta, in alcune riflessioni che pubblicò nello stesso anno (1915 a, b), ritenne che vi fossero aree in cui occorreva approfondire la ricerca storica o nelle quali i terremoti avevano lunghissimi periodi di ritorno; suggerì che occorreva lavorare ancora molto e chiedeva al governo di sostenere programmi di ricerche lunghe e difficili. Baratta aveva messo in evidenza uno dei problemi fondamentali nelle moderne procedure per la valutazione della pericolosità sismica, anticipandolo di quasi un secolo: quello creato dal fatto che alcuni terremoti, e in particolare proprio i più grandi, possono ricorrere con frequenza di molti secoli o di millenni, vanificando la ricerca storica in tutte quelle regioni in cui il *dato* storico sia molto recente o rendendone ambigui i risultati dove, come dimostra appunto l'esperienza di Baratta, il dato sia completo e affidabile per durate inferiori al millennio.

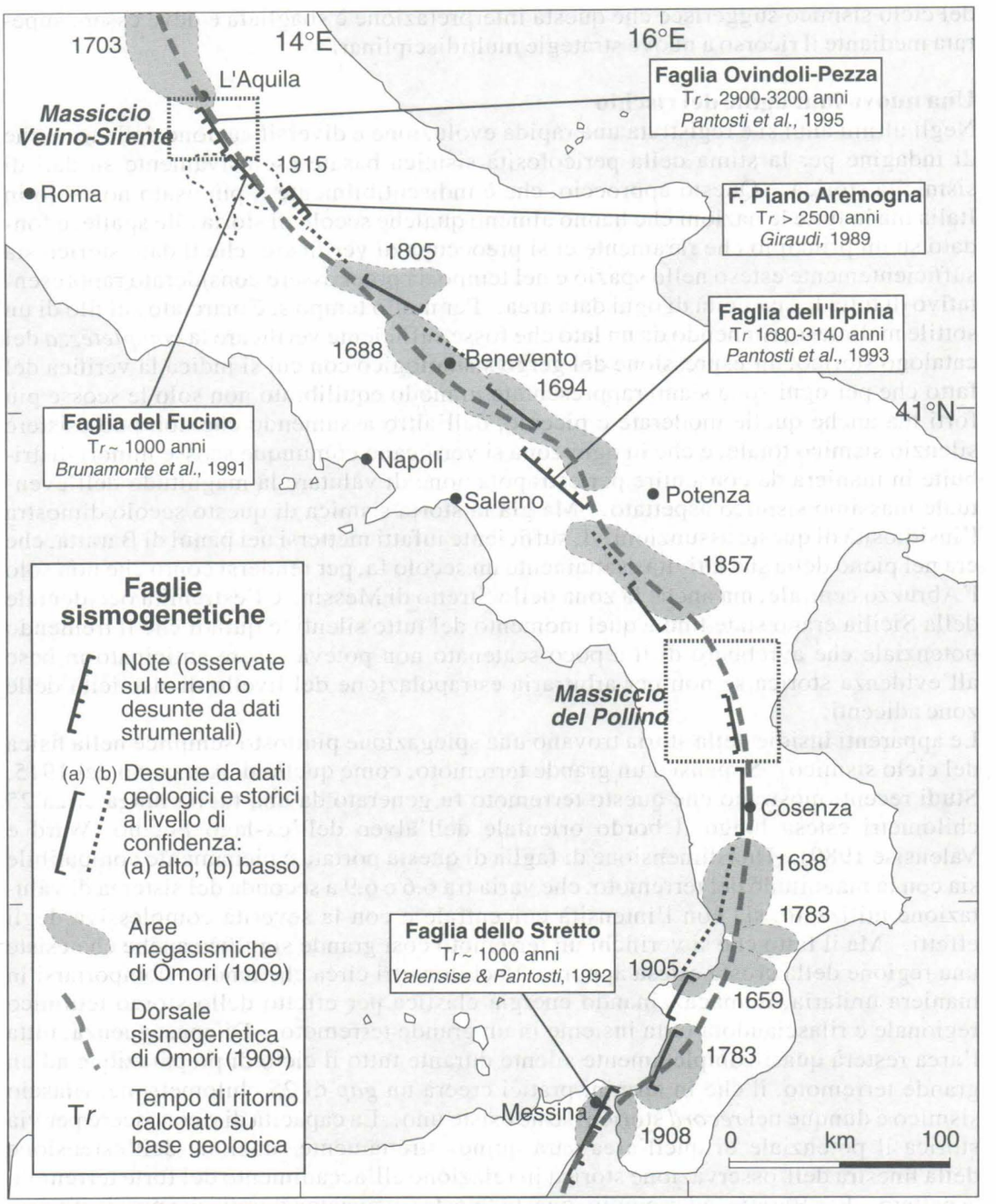
In un certo senso le riflessioni di Baratta erano state anticipate sei anni prima da un articolo scritto all'indomani del grande terremoto di Messina del 1908 da Fusakiki Omori, un noto sismologo inviato dall'imperatore del Giappone a studiare gli effetti di quella catastrofe (Omori 1909). In margine alle osservazioni sui danni subiti dalla città di Messina e ai confronti con gli effetti di altrettanto catastrofici terremoti giapponesi, Omori tracciò su una carta della penisola l'inviluppo delle aree epicentrali dei più grandi terremoti a partire dal XVII secolo. Ne emergeva un "serpentone" stretto e lungo compreso tra l'Aquila e Siracusa, la cui continuità era interrotta solo in corrispondenza dell'Abruzzo centrale, a sud dell'Aquila, e in corrispondenza del massiccio del Pollino, al confine calabro-lucano. Per Omori, abituato ai grandi terremoti che con spiccata regolarità spaziale e con cadenza quasi secolare scandivano il procedere della subduzione della placca Pacifica al di sotto del Giappone, quelle aree "silenziose" dovevano essere automaticamente interpretate come *gap* sismici: qualcosa di cui preoccuparsi seriamente dunque, come sembra dimostrare il fatto che uno dei due *gap* venne ben presto riempito dalla catastrofe della Marsica del 1915.

Purtroppo le teorie di Omori non erano molto ben viste in quegli anni dalla comunità scientifica nazionale, e avendo egli anche trascurato di rimarcare l'esattezza della sua intuizione dopo il 1915, tanto le sue osservazioni quanto le giuste preoccupazioni di Baratta rimasero lettera morta per molti anni. Oggi, a quasi un secolo dagli eventi citati, e nonostante il catalogo sismico italiano sia stato migliorato enormemente sotto il profilo sia dei dati sia dei metodi di studio, resta ancora da affrontare in modo sistematico il problema delle aree la cui "anamnesi sismica", se così si può dire, appare allo stato attuale delle conoscenze del tutto silenziosa. Nel frattempo, sia le elaborazioni di pericolosità sismica che la normativa hanno interpretato questi "silenzi" nella maniera più semplice possibile, ovvero assumendo che le aree in questione siano effettivamente caratterizzate da un basso livello di sismicità. Oggi, una sorprendente convergenza di risultati della ricerca storica, di osservazioni geologiche e di vincoli imposti dalla fisica

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Già nel 1909 il sismologo giapponese Fusakiki Omori, inviato in Italia per studiare gli effetti del grande terremoto di Messina del 1908, aveva messo in evidenza il fatto che le aree di massimo danneggiamento dei grandi terremoti avvenuti nell'Italia centro-meridionale a partire dal XVII secolo (aree in grigio) si allineano con regolarità lungo la cresta dell'Appennino, lasciando solo due settori quasi del tutto "scoperti"; quello corrispondente all'Abruzzo aquilano e alla Marsica e quello corrispondente alla zona montuosa posta al confine tra Calabria e Lucania. Omori identificò senza esitazioni entrambe queste zone come "...the places seismically most dangerous in central and southern Italy...", e la sua predizione fu drammaticamente confermata appena sei anni dopo, quando il terremoto di Avezzano del 1915 (la cui area di massimo danneggiamento è indicata da una linea a tratteggio) andò a collocarsi esattamente al centro del settore più settentrionale da lui messo in evidenza. Studi recenti mostrano che i tempi di ritorno per grandi terremoti generati dalle principali strutture sismogenetiche sono nell'ordine del millennio, un tempo almeno tre volte più lungo del campione considerato da Omori, e che nelle zone da lui individuate come massimamente pericolose sono visibili faglie attive che hanno certamente generato grandi terremoti in età preistorica. La domanda è quindi: in quanti casi un'area ci è nota come sismogenetica solo perché il forte terremoto è avvenuto in epoca favorevole alla sua "registrazione storica"?

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

del ciclo sismico suggerisce che questa interpretazione è sbagliata e deve essere superata mediante il ricorso a nuove strategie multidisciplinari.

Una nuova immagine del rischio

Negli ultimi anni si è registrata una rapida evoluzione e diversificazione delle tecniche di indagine per la stima della pericolosità sismica basate esclusivamente su dati di sismicità storica. Questo approccio, che è indiscutibilmente il più usato non solo in Italia ma in tutte le nazioni che hanno almeno qualche secolo di storia alle spalle, è fondato su un principio che raramente ci si preoccupa di verificare: che il dato storico sia sufficientemente esteso nello spazio e nel tempo da poter essere considerato rappresentativo di tutta la sismicità di ogni data area. Per molto tempo si è marciato sul filo di un sottile malinteso, ritenendo da un lato che fosse sufficiente verificare la *completezza* del catalogo storico, un'espressione del gergo sismologico con cui si indica la verifica del fatto che per ogni zona siano rappresentate in modo equilibrato non solo le scosse più forti ma anche quelle moderate e piccole; dall'altro assumendo che non può esistere silenzio sismico totale, e che in ogni zona si verificano comunque scosse minori distribuite in maniera da consentire per estrapolazione di valutare la magnitudo dell'eventuale massimo sismico aspettato. Ma già la storia sismica di questo secolo dimostra l'insidiosità di queste assunzioni. È sufficiente infatti mettersi nei panni di Baratta, che era nel pieno della sua attività esattamente un secolo fa, per rendersi conto che non solo l'Abruzzo centrale, ma anche la zona dello Stretto di Messina e l'estremità occidentale della Sicilia erano state fino a quel momento del tutto silenti, e quindi che il tremendo potenziale che avrebbero di lì a poco scatenato non poteva essere anticipato in base all'evidenza storica se non per arbitraria estrapolazione del livello di sismicità delle zone adicenti.

Le apparenti insidie della storia trovano una spiegazione piuttosto semplice nella fisica del ciclo sismico. Si pensi a un grande terremoto, come quello di Avezzano del 1915. Studi recenti mostrano che questo terremoto fu generato da una faglia lunga circa 25 chilometri estesa lungo il bordo orientale dell'alveo dell'ex-lago Fucino (Ward e Valensise 1989). Una dimensione di faglia di questa portata è pienamente compatibile sia con la magnitudo del terremoto, che varia tra 6.6 e 6.9 a seconda del sistema di valutazione utilizzato, sia con l'intensità epicentrale e con la severità complessiva degli effetti. Ma il fatto che si verifichi un terremoto così grande significa anche che esiste una regione della crosta estesa appunto 25 chilometri circa che tende a comportarsi in maniera unitaria, immagazzinando energia elastica per effetto dello sforzo tettonico regionale e rilasciandola tutta insieme in un grande terremoto. Di conseguenza, tutta l'area resterà quasi completamente silente durante tutto il ciclo di preparazione ad un grande terremoto, il che in termini pratici creerà un *gap* di 25 chilometri nel rilascio sismico e dunque nel *record* storico, se ne esiste uno. La capacità di riconoscere per via storica il potenziale di quell'area sarà quindi strettamente funzione dell'estensione della finestra dell'osservazione storica in relazione all'accadimento del forte terremoto aspettato. Per Baratta, ad esempio, questa finestra aveva una durata che possiamo presumere essere di sei o sette secoli, durante i quali l'area fucense era apparsa del tutto tranquilla dal punto di vista sismico. Come avrebbe potuto sapere Baratta che il 1901, anno di pubblicazione del suo grande catalogo, ed estremo più recente di questa finestra temporale, cadeva solo 14 anni prima dello scoccare della fine del ciclo sismico per la faglia responsabile del terremoto di Avezzano? E, ripensandoci, qualcuno si era accorto che il catastrofico terremoto lucano del 1857 era anch'esso avvenuto in un'area che era stata tranquilla per molti secoli?

E si sapeva qualcosa di eventuali predecessori del grande terremoto ligure del 1887, o del terremoto del Bellunese del 1873? Un caso del tutto speculare è rappresentato dal più grande terremoto noto dell'Italia settentrionale, quello che si verificò nel gennaio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1117 in una zona — il veronese e l'alta Emilia — che da allora è rimasta quasi del tutto quiescente.

In conclusione, anche se l'esperienza di altre zone, come l'Appennino romagnolo, l'Umbria, il Beneventano, l'Irpinia, la Sicilia orientale, sembrava suggerire che i forti terremoti avvengono con cadenza secolare e comunque tale per cui la storia possa aver registrato due o più eventi "gemelli", in effetti nessuno dei terremoti più catastrofici descritti nell'opera *I terremoti d'Italia* sembrava avere un antenato di pari portata. Si osservi che, almeno in linea di principio, tanto maggiore è la dimensione della sorgente di un forte terremoto, tanto maggiore sarà la dimensione del relativo *gap*, tanto più lunga sarà la fase di preparazione del futuro terremoto, e quindi il suo tempo di ritorno, e tanto maggiori saranno i suoi effetti. In altre parole, terremoti relativamente piccoli e frequenti ancorché distruttivi, come quelli con magnitudo compresa fra 5 e 6 che avvengono lungo tutto l'Appennino tra l'Umbria e la Liguria, avranno elevata probabilità di aver lasciato una traccia nella storia, anche perché le piccole dimensioni delle loro sorgenti fanno sì che nessuno dei centri che sorgono lungo la dorsale appenninica ne sia rimasto del tutto indenne nel periodo storico. Viceversa, è nell'Appennino centro-meridionale che si concentrano le strutture più grandi e ad attività più infrequente, due caratteristiche che combinate possono certamente dar luogo a *gap* estesi in modo significativo sia nello spazio che nel tempo.

Certamente, tutte queste considerazioni suonano ovvie alla luce delle moderne conoscenze e soprattutto del *Characteristic Earthquake Concept* (Schwartz e Coppersmith 1984), un nuovo riferimento concettuale che in questi ultimi anni è stato in grado di dimostrare su base sia teorica che sperimentale che i terremoti tendono ad essere "caratteristici", cioè ad avvenire con regolarità nel tempo ma soprattutto nello spazio. Tuttavia anche Baratta e gli studiosi del suo tempo dovevano contare su qualche forma di non totale *casualità* dei terremoti, anche perché diversamente non si capirebbe l'enfasi che veniva data alla individuazione delle "sorgenti sismiche"; e forse, ancora meno casuale fu il fatto che a Baratta i primi sospetti sorgessero proprio nel 1915, forse in una pausa di riflessione critica alla fine di una carriera così fruttuosa e all'indomani di un terremoto tanto tragico quanto "anomalo", almeno relativamente allo stato delle conoscenze del tempo.

In sintesi, la rilettura del catalogo alla luce delle conoscenze più recenti e soprattutto dei terremoti di questo secolo mostra che, pur nella limitatezza delle conoscenze allora disponibili, Baratta aveva messo perfettamente a fuoco il problema. In effetti, non è necessario invocare lunghissimi periodi di ritorno per spiegare il verificarsi di forti terremoti inaspettati: come vedremo più oltre, a seconda dell'area possono bastare alcuni secoli, o anche meno in presenza di particolari condizioni territoriali. Nel frattempo, il problema della valutazione del tempo di ritorno di grandi terremoti prodotti dalla stessa faglia è stato esplorato in maniera più oggettiva con i metodi della Paleosismologia, cioè datando con metodi radiometrici episodi di dislocazione della superficie topografica lungo faglie attivate in epoca storica ovvero rapportando l'entità della deformazione prodotta da un singolo grande terremoto con la deformazione cumulativa registrata da orizzonti geologici di età nota (si veda ad esempio Pantosti e Yeats 1993, per una sintesi delle caratteristiche di questa disciplina). In una compilazione di risultati ottenuti da diversi autori, Valensise *et al.* (1994) hanno mostrato che tutte le grandi faglie italiane finora studiate hanno generato forti terremoti con cadenza millenaria o addirittura bimillenaria: quanto basta per eliminare ogni speranza che la storia possa aver registrato più di un forte terremoto per ognuna delle grandi faglie sismogenetiche del territorio nazionale, e per far temere che alcune di tali faglie siano finora passate del tutto inosservate. Diverse ricerche condotte in varie zone della penisola hanno in effetti messo in evidenza l'esistenza di faglie che sono state attive in epoca storica, ma per le quali non esiste nessun riscontro nelle fonti storiche disponibili (ad esempio nella zona

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

di Roccaraso, al confine tra Abruzzo e Molise (Giraudi 1989); nella zona dell'altopiano delle Rocche, nell'Abruzzo aquilano (D'Addezio *et al*. 1995); nella zona di Castrovillari, ai piedi del Massiccio del Pollino (Cinti *et al*. 1995). Si noti che un'attività sismica a cadenza plurisecolare o millenaria è non solo comune a moltissime zone del globo, ma è anche del tutto compatibile con il quadro delle conoscenze geodinamiche sulla penisola italiana. Combinando le osservazioni sui forti terremoti di questo secolo con recenti osservazioni sulla velocità dei processi tettonici si ottengono infatti tempi di "ricarica" delle strutture tali da rendere impossibile una cadenza più rapida. Terremoti più frequenti si avrebbero nel caso una delle grandi faglie capaci di dare grandi terremoti "caratteristici", come quella che esiste nello Stretto di Messina, decidesse di cambiare comportamento e dar luogo a terremoti più piccoli ma più frequenti. Tuttavia le faglie il cui comportamento è noto con un certo dettaglio sembrano tutte generare di preferenza il terremoto più forte che gli è consentito. L'esempio più eclatante è offerto dalla faglia responsabile del catastrofico terremoto del 1980 dell'Irpinia, per la quale esiste un *record* geologico diretto di almeno cinque terremoti susseguitisi con cadenza approssimativamente bimillenaria (Pantosti *et al*. 1993). Se tali terremoti non fossero stati "caratteristici" ci si dovrebbe aspettare di ritrovare nel catalogo storico un certo numero di terremoti di magnitudo intorno a 6 susseguentisi a intervalli di pochi secoli, mentre in effetti i pochi forti terremoti storici della zona sembrano essere stati prodotti da strutture indipendenti e si osserva una complessiva carenza di scosse di magnitudo intermedia.

Nei prossimi anni le ricerche sulla pericolosità sismica italiana non potranno dunque evitare di confrontarsi con l'insidia rappresentata dai forti terremoti rari e dalle prolungate quiescenze sismiche. Il mosaico del potenziale sismogenetico nazionale dovrà essere completato utilizzando in modo equilibrato e attento alla fisica del fenomeno sismico sia l'impalcatura generale fornita dalle conoscenze sulla sismicità storica, sia le rare ma preziose tessere fornite dalla geologia di terreno. Questo processo di completamento potrà avere luogo solo a patto che la ricerca in entrambi questi ambiti disciplinari si dimostri in grado di rimettere in discussione i propri assiomi, di individuare innovative strategie di ricerca e di trasformare in azioni perfettamente complementari alcuni antagonismi che hanno caratterizzato in passato alcune scelte e orientamenti in questo settore così importante per l'Italia.

Terremoti "mancanti", "mancati" e "sottovalutati": alcuni nuovi orientamenti della ricerca storica

Avendo discusso aspetti relativi alla fisica del fenomeno sismico e ad alcune caratteristiche fondamentali della sismicità italiana, vediamo ora come negli ultimi anni la ricerca in Sismologia Storica si è trasformata e innovata in risposta all'evoluzione della "domanda sismologica".

La condizione che più colpisce tra i diversi casi che abbiamo delineato è quella di forti terremoti i cui effetti sono stati messi in evidenza dall'indagine geologica ma che risultano "mancanti" nel catalogo a causa del fatto che il loro ciclo caratteristico non si è ancora compiuto durante il periodo storico. Questi terremoti rappresentano oggi la maggior fonte di preoccupazione in quanto le loro sorgenti sismogenetiche potrebbero aver avuto tutto il periodo storico, ovvero mediamente diversi secoli, per prepararsi ad un nuovo evento, il quale potrebbe quindi essere imminente.

Un caso simile al precedente è quello dei terremoti "mancati", cioè avvenuti sotto condizioni storiche e territoriali tali da farli passare totalmente sotto silenzio. Anche se può sembrare una sfumatura, la differenza tra questo caso e il precedente è enorme: infatti, data una certa sorgente sismogenetica identificata direttamente sul terreno, nel primo caso la storia può fornire una "evidenza negativa" confermando che essa è stata quiescente per molti secoli e quindi innescando una condizione di attenzione, mentre

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nel secondo caso la storia può portare alla luce tracce di un terremoto generato da quella struttura in epoca sufficientemente recente da ridurre drasticamente il livello di attenzione. Il caso che abbiamo descritto è molto semplificativo perché è molto difficile valutare la "vocazione sismogenetica" di una faglia osservata sul terreno, perché una quiescenza di molti secoli può comunque non rappresentare un problema se il tempo di ritorno aspettato è dell'ordine dei millenni, come nel caso del terremoto dell'Irpinia del 1980, e perché esiste un'ambiguità fondamentale nel riportare ad una faglia nota per via geologica notizie di danneggiamento prodotto da un terremoto antico. Ciononostante, la "scoperta" di nuovi terremoti, o di nuove classi di effetti per eventi già noti, costituisce un passo fondamentale ed entusiasmante nelle ricerche di Sismologia Storica.

Scoperte di questo tipo non sono però all'ordine del giorno, e formano anzi un capitolo a sé nell'ambito della ricerca sulla sismicità storica. Terremoti distruttivi nuovi possono essere infatti individuati quasi esclusivamente nel corso di ricerche sistematiche, mentre finora la logica della revisione dei dati del catalogo si è sviluppata essenzialmente su indicatori cronologici già noti, orientando la ricerca solo verso verifiche e approfondimenti riguardanti eventi conosciuti. Come si diceva in apertura, pur avendo valide motivazioni (verifica delle localizzazione e degli effetti, dettaglio dei danni ecc.), questa linea di indagine sottointende una "completezza del catalogo", almeno a partire dal XVII secolo, che è invece ancora in parte da dimostrare e che comunque non esaurisce i problemi aperti dallo studio della sismicità storica.

Ma le insidie della storia della sismicità, apparenti o reali che siano, non si limitano ai terremoti "mancanti" o "mancati". Esiste infatti un terzo caso, quello di terremoti "sottovalutati", ovvero terremoti forti che sono stati tramandati come moderati. In diversi casi si è infatti rilevato che eventi classificati in catalogo con intensità inferiore al IX grado possono essere stati in realtà più violenti, e quindi più significativi sia dal punto di vista geodinamico sia soprattuto dal punto di vista del potenziale residuo della regione in cui si sono verificati. Due sono le condizioni fondamentali che possono portare alla sottovalutazione di un terremoto:

– particolari condizioni insediative del territorio tali per cui anche un forte terremoto potrebbe non aver prodotto i danni al patrimonio edilizio che ci si aspetterebbe di riscontrare (si veda oltre il caso del terremoto dell'Aquilano del 1315);
– il predominio culturale di grandi centri urbani, che può avere oscurato le aree degli effetti più distruttivi lasciando solo la traccia di risentimenti di modesta entità (per esempio si vedano in questo catalogo i terremoti localizzati a Roma nel periodo antico).

Terremoti "mancanti", "mancati" e "sottovalutati" suggeriscono che il problema della completezza del catalogo si pone oggi in termini nuovi e richiede azioni innovative: relazionando i dati noti con la potenzialità informativa delle fonti disponibili, ribaltando la ricerca sui terremoti del passato sulla storia stessa del territorio, analizzando da nuovi punti di vista le fonti disponibili, esplorando i contesti territoriali entro specifiche finestre temporali per dare risposte precise, non solo ai sismologi ma anche agli operatori di ambiti disciplinari diversi.

Negli ultimi anni l'ING e la SGA hanno sviluppato alcune esperienze di ricerca, tutte ancora inedite, che individuano soluzioni nuove al problema. In particolare, sono state sviluppate tre verifiche, ciascuna spinta da motivazioni precise, che illustrano i concetti qui espressi e il nuovo taglio dato alla ricerca in Sismologia Storica nell'ambito della cooperazione tra ING e SGA;

1. la ricerca di eventuali terremoti distruttivi sconosciuti nell'area del Massiccio del Pollino e una verifica del potenziale informativo dell'area precedentemente al XIX secolo (1993-94);
2. l'analisi del *gap* di sismicità in Sicilia nel periodo compreso fra il IX e il XIII secolo (1992);
3. la ricerca di eventuali terremoti distruttivi sconosciuti nell'area dell'Abruzzo cen-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

trale corrispondente al massicio del Velino-Sirente, fra l'Aquila e Avezzano, nel periodo compreso tra l'XI e il XIV secolo (1993-94).

Le ombre di una storia scarsamente documentata:
i terremoti "mancanti" nell'area del massiccio del Pollino

Per quanto riguarda l'area del massiccio del Pollino, che come si è visto rappresenta una vistosa interruzione nella continuità dei terremoti appenninici e dove esistono imponenti tracce geologiche di attività sismica recente, la domanda sismologica era la seguente: ci sono stati forti terremoti in quest'area? E se uno di tali terremoti fosse avvenuto, ne avremmo notizia? Queste domande sono state "ribaltate" sul territorio, e la ricerca è stata trasformata a sua volta in un'altra domanda: esistono prove di gravi distruzioni sismiche, tali da poter essere reperite o in documentazione scritta o nella storia stessa della rete insediativa?

Per rispondere a questa domanda è stato necessario ripercorrere in dettaglio tutta la storia della regione del Pollino, con particolare riferimento al periodo precedente al XVII secolo, vale a dire al periodo che viene comunemente ritenuto più largamente "incompleto". Per dare un'idea di questo approccio (i cui risultati sono presentati in dettaglio in SGA, Rapporto n.115, 1994, con bibliografia completa), delineiamo qui una sintesi del percorso eseguito.

L'area esaminata si estende per circa 2.000 km^2 tra la Basilicata e la Calabria, e comprende 59 paesi e località lucane, della bassa Valle del Crati, della Piana di Sibari e dell'Alto Jonio Cosentino. È stato necessario delineare una periodizzazione significativa dell'area a partire dall'alto Medioevo, e successivamente sono stati affrontati alcuni temi specifici inerenti ai caratteri insediativi dell'area. La zona è stata esaminata quindi nel lungo periodo dal punto di vista della complessa evoluzione storica della presenza umana. L'accumulazione della memoria e la sua trasmissione sono, infatti, strettamente connesse ai processi di popolamento che nel particolare ambiente naturale del Pollino hanno conosciuto dinamiche tutt'altro che costanti o consolidate. Procedendo in questo modo sono stati assunti i risultati e i limiti della ricerca storiografica (quello che viene definito lo stato dell'arte della disciplina), e nel contempo è stata delineata una periodizzazione storica dell'area. Questi punti di svolta nelle vicende della regione del Pollino hanno consentito di individuare alcuni periodi storici per i quali esistono importanti vuoti informativi, i quali per di più difficilmente potranno venire colmati anche in futuro. Infatti, molte vicende storico-politiche portarono alla distruzione dei centri che tramandavano la memoria e di conseguenza della maggior parte della loro documentazione.

L'area del Pollino per lungo tempo rappresentò la regione di confine e di conflitto tra il mondo longobardo e quello bizantino. La turbolenza politica, il succedersi delle guerre e naturalmente le caratteristiche orografiche del territorio non favorirono il processo di popolamento e, tra l'VIII e il IX secolo, tutta la regione divenne oggetto di contesa tra Longobardi, Franchi e Bizantini. Ad aggravare la situazione si aggiunsero, per tutto l'arco di tempo che va dall'VIII al X secolo, le continue e devastanti incursioni dei Saraceni, che risultarono esiziali proprio per quel patrimonio documentario che avrebbe potuto consentire di ricostruire le vicende di quei secoli. Una simile situazione indusse le popolazioni stanziate nei centri costieri e in prossimità dei litorali a cercare rifugio nell'interno, in luoghi facilmente difendibili e difficilmente raggiungibili dalla costa. È in quell'epoca che furono fondati nuovi insediamenti sulle propaggini ioniche del Pollino e lungo la media valle del Sinni. Si trattò di centri di modeste dimensioni, piccoli villaggi i cui abitanti non riuscirono, viste le condizioni generali della regione, a promuovere un processo stabile di colonizzazione e di popolamento. Si hanno testimonianze frammentarie della presenza e diffusione, lungo l'antico percorso della Popilia e in prossimità dei centri preesistenti, di casali e insediamenti. Questi vennero rapida-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

mente abbandonati, perché distrutti dalle incursioni saracene o dalle guerre; in seguito, mutate le condizioni generali, alcuni di essi furono ripopolati.
Un altro aspetto importante della storia dell'insediamento nell'area del Pollino tra il VII e l'XI secolo è rappresentato dalla presenza del monachismo anacoretico greco. Spinto nel VII secolo a rifugiarsi nella Calabria meridionale in seguito all'avanzata araba, esso si spostò, in ossequio ai propri ideali ascetici, verso le zone montuose scarsamente popolate della Calabria settentrionale, sino a costituire sugli aspri contrafforti dell'Orsomarso e del Pollino, l'Eparchia monastica del Mercurion. La diffusione dei centri monastici ebbe un grande impatto sulla realtà sociale e culturale della regione. Il fiorire della cultura del monachesimo greco affondò le sue radici nella pratica della trasmissione della memoria scritta, esercizio nel quale i monaci greci raggiunsero altissimi livelli qualitativi e quantitativi. Le testimonianze giunte lasciano intravvedere una fiorente attività di scrittura, trascrizione, miniatura e l'esistenza di fornite biblioteche nei romitori. Purtroppo ben poco si salvò dalle incessanti incursioni saracene.
Nel 1061, con la caduta di Reggio Calabria, ultimo importante caposaldo bizantino in Calabria, i Normanni completarono la loro conquista dell'Italia meridionale iniziando il processo di latinizzazione delle strutture di potere civile e della vita religiosa. Dalla conquista normanno-sveva in poi l'area del Pollino, inserita in un contesto statuale più vasto e centralizzato, conobbe la larga diffusione del sistema feudale e seguì, pur conservando alcune peculiarità, le vicende storiche, economiche e sociali del Mezzogiorno d'Italia. Su 36 centri di cui sulla base della storiografia disponibile è stata ricostruita la storia, 15 sono risultati di fondazione precedente il Mille, mentre i restanti sono risultati essere stati fondati fra l'XI e XV secolo, un'indicazione che da sola evidenzia l'impossibilità pratica di disporre di una potenzialità informativa territoriale.
La diffusione della feudalità, come struttura portante del potere monarchico sul territorio statale, e la latinizzazione degli ordini monastici fecero mutare le modalità di trasmissione della memoria storica e le sedi di conservazione della documentazione prodotta. Con il feudalesimo fece la sua comparsa quella classe di baroni e di signori, appartenenti anche al clero, dalla quale originarono famiglie potentissime che dominarono, spesso in aperto contrasto con il potere centrale, la vita delle comunità calabresi sino all'epoca contemporanea. Una prima ricostruzione delle vicende feudali e amministrative delle più importanti località della regione del Pollino ha consentito di individuare, presso l'Archivio di Stato di Napoli, una serie di fondi documentari di famiglie che hanno esercitato il loro potere nella zona per molti secoli (Sanseverino, Carafa, Pignatelli d'Aragona, Pignone del Carretto, Bisignano, Chiaromonte ecc.). Si tratta di archivi alcuni dei quali raccolgono testimonianze scritte e documentazione cartografica di grande interesse ai fini della ricerca. Notevole importanza ha assunto anche lo studio degli archivi degli ordini monastici, presenti nella regione del Pollino con insediamenti importanti sia sul versante calabrese che lucano.
L'instaurarsi in tutto il Regno della dominazione angioina (secolo XIII) comportò un peggioramento notevole delle condizioni economiche generali, un aumento della fiscalità del potere centrale e delle pressioni dei nuovi feudatari francesi, una sensibile flessione demografica, fenomeni che ebbero grande portata in tutta la Calabria e in particolare nelle aree settentrionali. Per sfuggire alla pressione fiscale le popolazioni di molti centri, tra i quali Castrovillari, abbandonarono, seppur momentaneamente, le loro case e le loro terre. La guerra del Vespro (1282-1302) non migliorò la situazione, e gli insediamenti della regione del Pollino furono saccheggiati a più riprese dalle diverse soldataglie, ripetendo gli scenari di desolazione già conosciuti nel corso delle invasioni saracene. Alcuni centri si spopolarono e gli abitanti, in alcuni casi, migrarono verso zone impervie e inaccessibili. Molta della documentazione storica, soprattutto quella conservata negli archivi degli enti ecclesiastici, andò distrutta. Le vicende dei secoli successivi accentuarono il quadro di povertà, emarginazione e spopolamento ereditato

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dagli esordi del dominio aragonese. Una riprova in tal senso si ha dalla grande staticità degli insediamenti e della vita economica, duramente provata dalla peste del 1348 e dalle lotte conseguenti lo scisma d'Occidente (1378-1409).

Un elemento di novità nel popolamento dell'area fu introdotto nel XV secolo dalla fondazione dei casali albanesi sul versante ionico del massiccio del Pollino. Dopo il 1435, anno della conquista turca dell'Albania, si verificò un flusso di profughi da quella terra verso l'Italia meridionale, in particolare in direzione della Calabria. Le immigrazioni si succedettero con continuità per tutto il secolo XV e nei primi quarant'anni di quello successivo e portarono alla fondazione di nuovi casali o al ripopolamento di centri, in gran parte prossimi alla costa ionica, in precedenza abbandonati.

Agli inizi del XVI secolo, la regione del Pollino presentava un panorama caratterizzato da pochi insediamenti importanti dal punto di vista demografico ed economico (Castrovillari e Cassano), e da una serie di piccoli centri circondati da casali e borghi dal destino precario, dei quali non sono giunte che poche tracce e di cui assai poco si è interessata la storiografia. Il centro principale restava, grazie alla presenza di un ceto mercantile e di diversi ordini monastici,la città di Castrovillari, che nel 1545 contava circa 8.000 abitanti.

Una serie di eventi locali e la generale crisi economica alimentata dalle pressioni dei potentati locali e del governo centrale provocarono nel XVII secolo un autentico crollo demografico. Lo spopolamento interessò tutti i centri della regione del Pollino, sia sul versante calabrese che su quello lucano. Questa situazione di crisi demografica e di emarginazione economica continuò fino alla fine del XVIII secolo.

Come si può rilevare, mancarono da un lato centri culturali e di potere stabili in grado di produrre tracce documentarie continue; numerose sono le "fratture" storico-sociali, solitamente responsabili della distruzione delle fonti. Infine, la marginalità del territorio rispetto al centro "gravitazionale" di Napoli demotivò anche possibili interessi culturali o naturalistici nei confronti di quest'area. Tuttavia, le numerose fonti individuate hanno fatto emergere varie e precise tracce di scosse d'intensità non elevata (dal V al VII grado MCS) avvenute tra il XVI e il XX secolo e riguardanti i centri maggiori. In alcuni casi si tratta di piccole scosse locali, mentre per i rimanenti si tratta di risentimenti di forti terremoti localizzati altrove.

Si è voluto infine esplorare anche la tradizione etnologica e folklorica, per non eludere nessuno dei possibili "punti di vista" da cui rilevare qualche traccia di terremoti. Fra le carte dell'etnologo e letterato Padula è emerso che fino all'Ottocento i contadini indicavano una spaccatura in un masso lungo il fiume Lao, nei pressi di Viggianello (Potenza), come traccia di un violento terremoto avvenuto "al tempo di Cristo": l'indicazione cronologica è ovviamente solo un *topos* per indicare un tempo indeterminato e lontanissimo, e il riferimento religioso ne rende incerti i contorni e ne accentua la problematicità.

Raggiunto, in un certo senso, il limite informativo della documentazione storica, dimostrata l'esistenza di estesi vuoti documentari, ma anche la mancanza assoluta di tracce di forti terremoti locali, ed evidenziato attraverso la storia delle vicende dell'area il "tetto" della ricerca, la parola è tornata ai paleosismologi.

Sicilia medievale: sei eventi sismici "mancati" della costa orientale

La particolare situazione storica e geografica della Sicilia è stata determinante per la *fortuna* di alcuni terremoti, ma al tempo stesso molti altri eventi sono stati cancellati dalla memoria per ragioni storiche e culturali. Infatti, le fonti hanno per lo più dedicato attenzione agli avvenimenti militari, che spesso tendevano a sovrapporsi a quelli naturali, a volte occultandoli. Fu soprattutto l'equilibrio politico del Mediterraneo a favorire, di fatto, la creazione di *zone d'ombra* nella documentazione. Per l'età più antica fu determinante la marginalità della Sicilia rispetto alla sfera d'influenza romana e, suc-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

cessivamente, bizantina: non irrilevante fu, poi, la scarsa preponderanza del modello urbano, salvo scarse eccezioni, che determinò un certo isolamento della Sicilia dalle tendenze politiche dominanti già in territori prossimi sia per vicinanza geografica che per tradizione storica, come ad esempio l'Africa del Nord.

Anche durante il periodo della dominazione araba (IX-XI secolo), nonostante il rinnovato interesse per la geografia e le scienze naturali, l'attività sismica della Sicilia, anche nelle sue manifestazioni più forti, fu oggetto di scarsa attenzione (Johns 1989). I geografi arabi si limitarono a prendere in considerazione l'attività dell'Etna. La Sicilia, pur trovandosi al centro del Mediterraneo, nella prospettiva degli studiosi di Baghdad o degli stessi storici, rientrava pur sempre nella categoria di "Maghreb", l'Occidente musulmano. Qualche informazione più rilevante affiora, invece, per il periodo normanno (secoli XI e XII), ma mentre le cronache latine hanno permesso di studiare terremoti come quello del 1169 (si veda in questo catalogo), da parte greca si nota un certo disinteresse per queste zone più "occidentali" dell'area d'influenza bizantina. Anche in questo caso la Sicilia restava quindi un territorio marginale e inutilmente gli eruditi siciliani hanno cercato di trovare riferimenti alla Sicilia, o quantomeno all'Italia meridionale, presso storici e cronografi bizantini. Nonostante gli sforzi della ricerca erudita, senza dubbio complicati dalla scarsa pratica della cronologia antica e bizantina, la ricerca storica sui terremoti siciliani medievali non ha avuto una sua tradizione di studi. Un forte limite della ricerca è dovuto alla scarsa permeabilità fra storici e sismologi, sintomo di una certa tendenza "autarchica" che oggi va scomparendo.

Anche un certo "localismo" della tradizione storiografica siciliana, superato solo negli ultimi decenni, è stato a lungo frenante ai fini di una valutazione complessiva dei dati sugli effetti dei terremoti. Si è ancora tuttavia lontani dall'avere a disposizione una documentazione soddisfacente dal punto di vista quantitativo e critico. Complessivamente i documenti medievali siciliani restano assai meno conosciuti o pubblicati rispetto, ad esempio, a quelli dell'Italia settentrionale o centrale, e rispetto agli stessi documenti napoletani. Ma non si tratta esclusivamente di limiti della documentazione: infatti, come ha mostrato la ricerca che è stata sviluppata, una parte dei risultati è basata su fonti edite (SGA, Rapporto n.104, 1992; la sintesi dei risultati in Guidoboni e Traina 1995). Il problema, quindi, non è solo la scarsa documentazione edita, ma anche la prospettiva storica in cui muovere le ricerche. Infatti, l'importanza di studiare i terremoti in una prospettiva mediterranea si è dimostrato un elemento fondamentale, soprattutto per quanto riguarda epoche così lontane e scarsamente documentate.

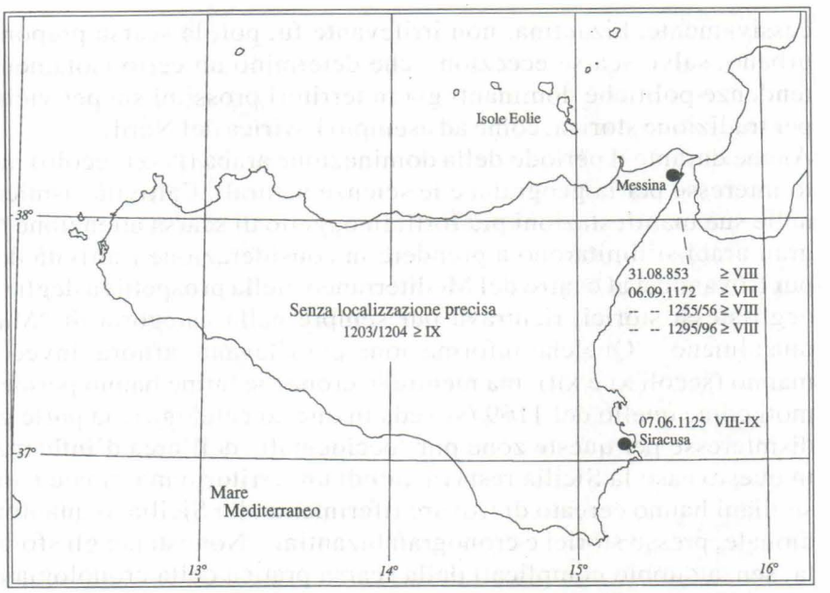
Territori posti al confine di varie civiltà, come è stata la Sicilia per molti secoli, possono essere studiati solo alla luce di una documentazione più vasta, geograficamente e linguisticamente, e tenendo conto dei problemi che tale vastità comporta.

Grazie quindi a una prospettiva più attenta alla Sicilia come territorio inserito in un peculiare contesto storico e geografico, è stato possibile operare alcune integrazioni e correzioni allo stato precedente delle conoscenze. La presenza di popoli e dominazioni diverse, e quindi di lingue e di culture diverse, hanno reso spesso confuso il quadro di riferimento delle fonti medievali siciliane. Superando i limiti delle fonti locali e della storiografia erudita, analizzando gli eventi sulla base di un contesto più esteso, usando fonti di tipo nuovo (fra cui i libri liturgici della chiesa greca di Messina) è stato possibile individuare 6 eventi sismici finora sconosciuti al catalogo nazionale:

– 31 agosto 853, Messina;
– 7 giugno 1125, Siracusa;
– 6 settembre 1171/3, Messina;
– 1255/6, Messina;
– 1295/6, probabilmente costa orientale;
– 1204/5, probabilmente costa orientale.

Si tratta di dati preziosi, dispersi e non utilizzati entro i molteplici settori specialistici

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Nuovi terremoti della Sicilia medievale individuati nel corso delle ricerche condotte negli anni 1992-93.

della ricerca storica, filologica e codicologica, che in questo caso ha mostrato i limiti del precedente stato delle conoscenze. Su queste tracce cronologiche sono state già avviate ricerche documentarie per tentare di aumentare il livello informativo (Vallerani 1995). Queste ricerche migliorano lo stato delle conoscenze e contribuiscono ad evidenziare l'attività delle principali sorgenti sismogenetiche di una tra le zone più attive del Mediterraneo. Tuttavia, queste ricerche non esauriscono il problema della completezza del catalogo per i secoli qui presi in considerazione, per i quali permane una indiscutibile rarefazione delle informazioni.

Cinque dei sei eventi nuovi individuati (tutti, escluso quello del 1125) sono ricordati esplicitamente da fonti autorevoli, consultate in recenti edizioni critiche.

L'evento del 1125 di Siracusa invece si trovava "disperso" con molteplici date diverse, entro la tradizione erudita del Seicento. Non di rado, gli storici che affrontano la revisione dei cataloghi dei terremoti, soprattutto per il periodo medievale, sembrano colti da una sorta di "impazienza": talvolta si preferisce eliminare un evento sismico se non è supportato da fonti contemporanee, piuttosto che farne l'inizio di un percorso nuovo di ricerca. Questo criterio di eliminazione, basato sul solo principio filologico della "contemporaneità" ci sembra, alla luce della presente ricerca, un po' riduttivo. Infatti, mantenendo solo gli eventi testimoniati da fonti contemporanee e scartando gli altri, si offre una sorta di impeccabile garanzia, ma in realtà si eliminano non pochi problemi della ricerca e con essi talvolta anche gli spunti concreti per individuare nuovi terremoti. Il terremoto del 1125 era quindi un evento "a rischio di eliminazione", perché non riusciva ad essere direttamente supportato da fonti e appariva conservato solo nella tradizione erudita successiva di oltre quattrocento anni, che non poche volte si è rivelata fallace o fortemente imprecisa.

I dati contrastanti circa la cronologia di questo terremoto hanno richiesto un'analisi "a ritroso" attraverso la tradizione erudita locale, fino all'individuazione di quale, fra le numerose fonti medievali europee, potesse essere stato il testo delle prime informazioni di base. Questo modo di procedere non è insolito negli studi di Sismologia Storica, dove l'analisi linguistica e l'attenzione alla circolazione delle informazioni contenute in testi che venivano letti, copiati e raramente citati, forniscono a volte qualche appiglio per procedere nell'individuazione di possibili dati più attendibili.

La fonte latina che è alla base della prima notizia scritta sull'evento del 1125 è la cronaca di Riccardo di Poitou (monaco cluniacense del XII secolo) che contiene anche indizi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

cronologici indiretti che hanno permesso di definire in modo congruente (attraverso il calcolo dei cicli indizionali e delle feste liturgiche) giorno, mese e anno dell'evento. Sono comparse conferme e complementarietà con il testo erudito siciliano di Scobar (1520), la cui analisi ha permesso di rilevare come la storiografia antiquaria siciliana facesse capo a una tradizione greca della notizia, appartenente a fonti oggi scomparse.
La ricerca ha complessivamente dimostrato che sussistono notevoli difficoltà nel coordinare fra di loro dati storici sfuggenti, e talvolta inesatti, e nel verificarli. Tuttavia, è possibile correggere dati sismici tradizionalmente accettati (o, a volte, "tradizionalmente" respinti) grazie a una lettura delle fonti filologicamente e storicamente attenta al contesto storico e culturale degli eventi e della loro tradizione.

Grandi terremoti "sottovalutati":
il caso del terremoto del 1315 nell'Abruzzo centrale

Questa linea di ricerca ha affrontato una terza situazione che può celarsi entro le serie cronologiche del catalogo sismico italiano: l'eventualità che forti terremoti siano stati classificati come piccoli o scarsamente distruttivi solo perché la struttura del popolamento e i caratteri abitativi locali non potevano lasciare traccia di crolli estesi. La ricerca è stata propiziata da recenti studi paleosismologici condotti in prossimità di Ovindoli (L'Aquila), dove sono state messe in evidenza le tracce di un forte terremoto generato da una struttura sismogenetica che rappresenta l'estensione verso NW della faglia responsabile del terremoto di Avezzano del 1915 (D'Addezio *et al.* 1995). I dati geologici suggeriscono che questo evento deve essersi verificato durante i primi quattro secoli di questo millennio e deve aver avuto dimensioni confrontabili se non superiori a quelle del terremoto del 1915. Tuttavia, i cataloghi sismici non riportano forti terremoti centrati su quest'area, anche se non mancano casi, come quello dei noti terremoti abruzzesi del settembre 1349, in cui l'assegnazione delle scosse a specifiche strutture sismogenetiche è ancora problematica. La ricerca storica è partita quindi nell'ipotesi che il terremoto identificato dai paleosismologi potesse essere passato in qualche misura inosservato a causa delle caratteristiche abitative e geografiche della zona, un'area montuosa che ancora oggi mostra una densità abitativa molto bassa, e si è orientata sull'individuazione di eventuali forti terremoti sconosciuti avvenuti fra l'XI e il XIV secolo (SGA 1994).
Il problema del rapporto tra entità dello scuotimento e del danno associato è già stato analizzato nell'ambito delle ricerche sul mondo antico e altomedievale (si veda Fumagalli e Guidoboni 1989). I caratteri abitativi di vaste zone d'Italia, sia per la scelta dei materiali da costruzione (uso del legno e di vegetali leggeri), sia per una bassa densità di popolazione anche dentro le città, potevano attenuare fortemente gli effetti di scuotimento, e quindi un terremoto di elevata energia poteva lasciare solo le tracce di una grande paura. È stato ipotizzato in termini piuttosto ragionevoli che i numerosi elementi antropici che hanno caratterizzato la storia abitativa dell'Italia abbiamo potuto, in taluni periodi, "decostruire" potenziali disastri sismici intesi in senso moderno (Guidoboni 1990). Quindi forti terremoti, dal punto di vista dell'energia rilasciata, in determinati ambienti abitati, possono effettivamente non apparire come tali o mancare del tutto in quanto non hanno lasciato tracce significative nel mondo antropizzato; elemento questo a sua volta non necessariamente correlato alla loro lontananza nel tempo. Occorrerebbe quindi spezzare il binomio che ha finora dominato la Sismologia Storica, cioè forti terremoti = disastri sismici. Se infatti si ritiene che i forti terremoti siano solo quelli che è possibile individuare attraverso le tracce delle grandi distruzioni, si rischia di avere un quadro assai deformato della sismicità in corso. Ma come uscire da questa sorta di vicolo cieco, come spezzare il sistema autoreferenziale formato dalla relazione fra contesto antropico e disastri sismici?
La ricerca per l'individuazione di forti terremoti abruzzesi sconosciuti ha fornito un

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

ottimo spunto per dare risposte a questo quesito. Si è proceduto innanzitutto delineando la storia del popolamento dell'area a partire dall'alto Medioevo. La ricerca ha messo in luce caratteri particolari di questo ambiente a confine fra regni diversi (stato della Chiesa e regno di Sicilia). Il fenomeno più rilevante, dal punto di vista dell'assetto territoriale, è quello dell'incastellamento. Studi recenti hanno messo evidenza che l'incastellamento in quest'area fu il risultato di tre processi storici separati:

1. fortificazione di insediamenti preesistenti, o costruzione di strutture fortificate più o meno prossime ad essi;
2. creazione di territori, formazione di un *districtus*, affermazione della signoria di banno;
3. abbandono *dell'habitat* sparso e concentrazione dell'insediamento in strutture fortificate di fondazione signorile.

Sulla base di queste situazioni, si evidenziano tre tipi di insediamenti:

a. centri costituiti nel medioevo e continuamente abitati fino ad oggi. In essi la configurazione medievale risulta molto alterata ed è difficile identificare permanenze topografiche e architettoniche;
b. insediamenti concentrati abbandonati nel tardo medioevo. Di essi sopravvivono frequentemente cospicui complessi di ruderi, soprattutto quando erano posti su siti di accesso difficile, non adatti a colture agricole, abbandonati quindi in modo definitivo dall'insediamento umano e utilizzati solo come rifugi di pastori o di popolazione marginale;
c. insediamenti rurali sparsi: si tratta essenzialmente di chiese costruite a ridosso dell'insediamento rurale romano, spesso riutilizzando le strutture antiche. Quando erano situati in zone fortemente agricole, tali insediamenti sono scomparsi, lasciando tuttavia tracce toponomastiche tenacemente conservate. Gli edifici sopravvissuti sono un buon numero, ma di difficile lettura archeologica.

I cenobi di San Clemente a Casauria e di San Salvatore alla Maiella costituirono i due punti focali dell'organizzazione politico-economica dell'Abruzzo tra IX e XIII secolo. Fu solo con l'arrivo dei Normanni che l'incastellamento perse quei caratteri di "incompiutezza" che aveva avuto sino ad allora. Tra il IX e l'XI secolo, infatti, non sembra esservi stato un sistema insediativo prevalente: la coesistenza di *casalia* e *castra* indicherebbe l'assenza di un reale e unitario programma di controllo politico del territorio, e l'incapacità, da parte dei poteri locali presenti nelle vallate dell'Abruzzo, di prendere il sopravvento sugli altri.

Il territorio si caratterizzò nel tempo come un sicuro passaggio per gli eserciti imperiali, e fu questa posizione di frontiera che rese importante il controllo della regione marsicana. Anche nel corso del breve regno di Ottone IV (1209-18) l'importanza dell'area come punto di frizione tra stato della Chiesa e regno di Sicilia rimase. L'incoronazione di Federico II (1220) segnò invece l'inizio di un rapido declino delle fortune comitali che si concluse due anni dopo, con la distruzione del castello di Celano. Tale distruzione portò ad un nuovo dislocamento urbanistico di tipo rurale, rispetto alla fortificazione della montagna. Il periodo svevo della storia abruzzese-molisana è, dunque, caratterizzato dalle lotte alla grande feudalità, dal poblema delle comunicazioni, e da quello delle libertà comunali. Tutte queste componenti confluirono in quello che è considerato l'episodio principale del Duecento abruzzese: la fondazione dell'Aquila nel 1254. L'Aquila quindi era, agli inizi del XIV secolo, una città nuova, con strutture edilizie "simboliche": chiese, monasteri, qualche palazzo signorile e mura di cinta lignee. Afferivano alla "terra" di L'Aquila 70 siti fra castelli e *villae* di un territorio molto vasto. Quando nel 1315 il cronista Buccio di Ranallo fu testimone diretto all'Aquila di un terremoto che colpì l'area, descrisse solo gli effetti nella città, unico punto di osservazione possibile per un intellettuale del tempo. Il crollo di alcune chiese, i danni a qualche

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

monastero delinearono poi, nella tradizione sismologica ottocentesca, i contorni di un evento ritenuto di moderata distruttività (Baratta 1901); successivamente l'evento fu classificato con l'VIII grado MCS nei due cataloghi nazionali recenti (Carrozzo *et al.* 1973; Postpischl 1985).

La ricerca storica sistematica e l'analisi del particolare contesto abitativo dell'area hanno messo in luce elementi nuovi riguardanti questo terremoto:

1. esso fu ritenuto dal re Roberto d'Angiò motivo importante per la pacificazione tra le fazioni in lotta all'interno della città, e la pace raggiunta fu approvata dal re stesso; questo documento (Archivio di Stato di Napoli, Ufficio della Ricostruzione Angioina) era sconosciuto a Baratta (1901);
2. il diploma reale di conferma menziona esplicitamente che la pace era stata fatta per lo "spaventoso terremoto che aveva scosso quella terra in modo tremendo" (*quia terremotu pavido…terram ipsam terribiliter quatiente homine ipsi valido tremore concussi…*). Questi termini usati da una cancelleria reale diventano indicatori importanti di un evento di cui si dovette parlare molto e la cui fama si rivestì probabilmente di un alone fortemente emotivo per la mentalità del tempo;
3. il riferimento alla "terra" dell'Aquila allude a un contesto territoriale ben più vasto della sola città, la cui identificazione rimanda alla formazione del distretto aquilano nei secoli XIII-XIV;
4. le repliche più violente si protrassero per almeno un mese, un fatto che di per sé suggerisce che si sia trattato di un forte terremoto.

Un'allusione a questo evento sismico è ravvisabile in un documento del 3 giugno 1318, un rogito notarile fatto a Trivento dal notaio Giovanni di Cieco de Riccardone d'Agnone. L'atto concerne un transunto dell'istrumento del giudice Andrea di Trivento, contenente le franchigie e le facilitazioni concesse agli abitanti del casale di Santa Maria della Noce e a coloro che avessero voluto andarvi a dimorare dopo la ricostruzione favorita dall'abate del monastero (bibliografia completa in SGA, Rapporto tecnico n.121, 1994). Il monastero di Santa Maria della Noce o dell'Abate si trova verso le estreme propaggini del feudo di Monte Rocca l'Abate, dirimpetto a Belmonte del Sannio, cui appartiene il territorio che dall'antica abbazia prende il nome; si trova nella diocesi di Trivento nell'alto Molise. Connesso al territorio a cui fa riferimento quest'ultimo documento è quello della località di Barrea, a cui si riferisce un documento del 25 aprile 1343, che può avere attinenza con il terremoto del 1315, infatti, da Avignone ben tredici vescovi concessero ciascuno quaranta giorni di indulgenza in favore della cappella di Santa Maria, nuovamente edificata nella chiesa di San Tommaso in Barrea, appartenente alla diocesi Cassinese, a cura del nobile Oddone da Barrea e di sua moglie Ianucia. Sono stati visti altri importanti archivi d'area abruzzese, ma la ricerca di elementi documentari positivi direttamente attinenti al terremoto del 1315, ha dato esiti negativi. La ricerca si è spinta sino all'anno 1349, quando inizia la documentazione relativa al più famoso e ben documentato terremoto del settembre 1349.

Per valutare un eventuale risentimento a Roma del terremoto aquilano del 1315 è stata compiuta una ricerca basata su una scelta di fonti edite. Gli spogli hanno evidenziato che non esistono fonti narrative edite, prodotte in ambiente romano nel XIV secolo, in cui possano trovarsi notizie relative all'anno 1315. Infatti, l'opera dell'Anonimo Romano, pur se attualmente mutila del primo capitolo, cominciava la sua narrazione a partire dal 1317 non accennando affatto ad eventi sismici; i *Fragmenta historiae Romanae*, ai quali la *Cronica* dell'Anonimo Romano è strettamente connessa, iniziano a descrivere eventi avvenuti nel 1327; la *Cronichetta inedita* del monastero di "S.Andrea ad Clivium Scauri" è una fonte prodotta in ambiente monastico e contenente notizie sulla storia di Roma, ma non riguarda l'anno 1315, che costituisce pertanto un anno non ricordato dalle cronache di produzione romana.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Oltre a questa oggettiva mancanza di fonti narrative, la ricerca ha evidenziato una lacuna nelle fonti amministrative derivante dall'instabilità istituzionale di Roma in quel periodo. Tutta la documentazione e la cronachistica di produzione pontificia sono per il 1315 di limitata utilità in quanto a quel tempo i pontefici risiedevano già da sei anni ad Avignone. Inoltre, anche da questo punto di vista l'anno 1315 si presenta come particolarmente lacunoso perché il soglio pontificio fu vacante dal 1314 fino al 1316. Tuttavia nonostante la loro distanza da Roma, i pontefici avignonesi mantennero un controllo sulle chiese romane, che continuarono a caratterizzarsi come istituzioni produttrici di documentazione di grande importanza per la città. In base a queste considerazioni è stata consultata la documentazione pontificia, amministrativa e documentaria edita relativa agli anni successivi al 1315. Negative le lettere di Giovanni XXII indirizzate alle chiese e alle autorità politiche della città di Roma nel periodo 1316-1320; negativo il *Liber Pontificalis*, negativo il *Codice diplomatico del Senato Romano*. Esiste dunque un'oggettiva mancanza di informazioni per comprovare l'ipotesi che vi sia stato un risentimento a Roma del terremoto aquilano del 1315; né tuttavia i danni possono essere esclusi del tutto *ex silentio*.

La ricerca, che è stata lunga e complicata, e di cui questa rapida sintesi non rende forse pienamente ragione, si è conclusa dunque con l'ipotesi che il terremoto del 1315 possa essere l'evento messo in evidenza dai paleosismologi. La distanza di circa 25 chilometri tra Ovindoli, sito in cui sono state osservate le tracce dirette del terremoto, e l'Aquila, e le particolari condizioni abitative della zona interposta tra questi due centri sarebbero condizioni sufficienti a spiegare come mai un terremoto di elevata magnitudo, almeno in linea di principio, abbia lasciato solo tracce tali da farlo apparire come un evento ad impatto limitato per la rete insediativa dell'epoca. Questa esperienza ha suggerito la necessità di una rilettura critica approfondita alla luce dei contesti storici e delle vicende del popolamento anche per altri terremoti non distruttivi che, per la particolare localizzazione degli effetti e per le dimensioni dell'area interessata, possono far nascere il sospetto di essere stati drasticamente, quanto involontariamente, "sottovalutati".

ringraziamenti

Alle tre diverse ricerche qui citate hanno partecipato vari ricercatori storici, che desideriamo ringraziare; in particolare, per le ricerche nell'area del Pollino per il periodo contemporaneo hanno collaborato Achille Lodovisi e Cristina Tirelli; per la Sicilia medievale Costantino Marmo e Giusto Traina; per l'Abruzzo Antonio Sennis, Massimo Vallerani e Antonio Varrasso.

bibliografia

Baratta M. 1901, *I terremoti d'Italia. Saggio di storia geografia e bibliografia sismica italiana*, Torino (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979).

Baratta M. 1915 a, Difendiamoci dai terremoti. A proposito del recente disastro sismico della Marsica, *Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti* s.V, 177, pp.142-150.

Baratta M. 1915 b, Le condizioni sismiche della regione marsicana, *La Geografia* 3, pp.106-111.

Brunamonte F., Michetti A.M., Serva L. e Vittori E. 1991, The role of paleoseismic data in seismic hazard analyses in Central Apennines (Italy), in *Proceedings of the Fourth International Conference on Seismic Zonation*, Stanford, California, 25-29 August, 1991, vol.2, Stanford, pp.43-50.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E. 1973, *General Catalogue of Italian Earthquakes*, CNEN, RT/PROT (73)12, Roma.

Cinti F.R., D'Addezio G., Pantosti D. e Cucci L.1995, Geological evidence for pre-historical activity along the Castrovillari Fault (southern Italy), E.G.S. 20th General Assembly, Amburgo,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

aprile 1995, C210 (abstract).

D'Addezio G., Cinti F.R. e Pantosti D. 1995, A large unknown historical earthquake in the Abruzzi region (central Italy): combination of geological and historical data, *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

Fumagalli V. e Guidoboni E. 1989, I terremoti nel paesaggio urbano e rurale dei secoli VI-X, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.264-279.

Giraudi C. 1989, Datazione di un evento sismico preistorico con metodi geologici e radiomatrici: piani di Aremogna e delle Cinque Miglia, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.53-65.

Guidoboni E. e Traina G. 1995, Six unknown earthquakes in medieval Sicily (9th-13th century), in stampa.

Guidoboni E. 1990, Paesaggi seminascosti: sismicità e disastri sismici in Italia, in *Il declino degli elementi. Ambiente naturale e rigenerazione delle risorse nell'Europa moderna*, a cura di A.Caracciolo e G.Bonacchi, Bologna, pp.205-237.

Johns J. 1989, Il silenzio delle fonti arabe sulla sismicità della Sicilia, in *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, a cura di E.Guidoboni, ING, Bologna, pp.306-319.

Omori F. 1909, Preliminary report on the Messina-Reggio Earthquake of Dec. 28, 1908, *Bulletin of the Imperial Earthquake Investigation Committee* 3-2, pp.37-46.

Pantosti D., Schwartz D.P. e Valensise G. 1993, Paleoseismology along the 1980 Irpinia earthquake fault and implications for earthquake recurrence in the southern Apennines, *Journal of Geophysical Research* 98, pp.6,561-6,577.

Pantosti D. e Yeats R.S. 1993, Paleoseismology of great earthquakes of the late Holocene, *Annali di Geofisica* 36, pp.237-257.

Pantosti D., D'Addezio G. e Cinti F.R. 1995, Paleoseismicity of the Ovindoli-Pezza fault (central Apennines, Italy): geological evidence for a large unkonwn Middle Ages earthquake, *Journal of Geophysical Research* (submitted).

Postpischl D. (a cura di) 1985, Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, *Quaderni de "La Ricerca Scientifica"*, CNR-PFG, n.114, vol.2B, Roma.

Schwartz D.P. e Coppersmith K.J. 1984, Fault behavior and characteristic earthquakes: examples from the Wasatch and San Andreas fault zones, *Journal of Geophysical Research* 89, pp.5681-5698.

Scobar L.Ch.1520, *Episcoporum siracusanorum numerus in de rebus praeclaris syracusanis*, Venezia.

SGA 1992, Rapporto Tecnico n.104/1992, presso Istituto Nazionale di Geofisica.

SGA 1994 a, Rapporto Tecnico n.115/1994, presso Istituto Nazionale di Geofisica.

SGA 1994 b, Rapporto Tecnico n.121/1994, presso Istituto Nazionale di Geofisica.

Valensise G. e Pantosti D. 1992, A 125 Kyr-long geological record of seismic source repeatability: the Messina Straits (southern Italy) and the 1908 earthquake (M_S 7 1/2), *Terra Nova* 4, pp.472-483.

Valensise G., Pantosti D., D'Addezio G., Cinti F.R. e Cucci L. 1994, L'identificazione e la caratterizzazione di faglie sismogenetiche nell'Appennino centro-meridionale e nell'arco calabro: nuovi risultati e ipotesi interpretative, in *Atti del 12° Convegno*, Roma 24-26 novembre 1993, CNR-GNGTS, vol.1, Roma, pp.331-342.

Vallerani M. 1995, Urban decay and abandonment in medieval Sicily: a problem for the study of destructive earthquakes, in *Terremoti e civiltà abitative, nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche*, numero speciale di *Annali di Geofisica* 38, in stampa.

Ward S.N. e Valensise G. 1989. Fault parameters and slip distribution of the 1915 Avezzano, Italy, earthquake derived from geodetic observations, *Bulletin of the Seismological Society of America* 79, pp.690-710.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Legenda

RC livello della revisione – *si veda estesamente alle pp.21-23*
- ❑ revisione critica della bibliografia
- ❑❑ revisione critica della bibliografia e ricerca mirata per tipologia o località su fonti inedite
- ❑❑❑ revisione critica della bibliografia e ricerca archivistica sistematica

date anno mese giorno
time ora minuti secondi
lat. latitudine
long. longitudine
I_0 intensità epicentrale in gradi MCS
I_{max} intensità massima in gradi MCS
epicentral zone area o località epicentrale
Me magnitudo
sites numero delle località valutate
ref. numero delle voci bibliografiche
texts numero dei testi originali memorizzati

F terremoto eliminato

RL affidabilità della stima di localizzazione epicentrale identificata dai seguenti codici:
- **!** scarto quadratico medio in latitudine e longitudine < 10 km
- ***** scarto quadratico medio in latitudine e longitudine compreso tra 10 e 25 km
- **x** scarto quadratico medio in longitudine > 25 km
- **y** scarto quadratico medio in latitudine > 25 km
- **~** scarto quadratico medio in latitudine e longitudine > 25 km
- **?** epicentro calcolato con un solo punto

RM affidabilità della stima di magnitudo identificata dai seguenti codici:
- **~** scarto quadratico medio > 0.3 unità
- ***** determinazione basata su meno di 4 aree di effetti e con scarto quadratico medio ≤ 0.3 unità
- **?** determinazione basata su una sola area di effetti di uno stesso grado di intensità
- **I** determinazione basata sulla sola intensità massima
- **–** scossa senza informazioni macrosismiche

classificazione dei danni solo a un singolo edificio a tipologia specialistica (pieve, cattedrale, chiesa ecc.) – si veda estesamente alle pp.80-81
- **A** crolli e/o lesioni estese dei muri portanti
- **B** crolli limitati alla parte alta dell'edificio (tiburio, cupole, timpano ecc.)
- **C** crolli parziali del tetto, volte, catino absidale ecc.
- **D** cadute di cornicioni, fessurazioni
- **E** indicazione generica di danni all'edificio

EE solo effetti ambientali
F felt, solo risentimento generico
G indicazione generica di danni a un sito
N riscontro negativo nelle fonti coeve
NC effetti non classificati; rimanda ai commenti generali e al CD-ROM, parte analitica
NF scossa non percepita
S forte risentimento senza elementi per attribuire o escludere danni; richiede approfondimenti

classificazione della bibliografia – si veda estesamente alle pp.53-54
- ☞ indica la statistica della bibliografia classificata
- ✍ indica il numero delle fonti manoscritte: **A** da Archivi **B** da Biblioteche

F fonte diretta
Fi fonte indiretta
Fc fonte cronologicamente vicina all'evento
Fa fonte apocrifa
C catalogo dei terremoti
Cf catalogo dei terremoti con fonte riportata
R repertorio (terremoti e/o altri eventi di origine naturale)
Rf repertorio con fonte riportata
Ig informazione generica
Bs bibliografia scientifica
St studio storiografico
B bollettino

CD ROM ulteriori informazioni nei commenti analitici

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catalogo dal 461 a.C. al 1980

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
❑❑❑	-461 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V-VI	Roma	46	I	1	16	2
❑❑❑	-436 – –	– –	43 00	12 30	?	–	VII-VIII	Italia centrale	53	I	1	13	2
❑❑❑	-426 – –	– –	37 30	15 05	-	–	–	Area etnea	–	–	1	11	2
❑❑❑	-360 – –	– –	38 23	14 58	–	–	–	Isola di Vulcano	–	–	1	5	1
❑❑❑	-322 – –	– –	40 52	14 08	–	–	–	Campi Flegrei	–	–	1	8	1
❑❑❑	-322 – –	– –	44 00	08 00	–	–	–	Liguria occidentale	–	–	1	5	1
❑❑❑	-268 – –	– –	43 10	13 30	–	–	–	Picenum	–	–	1	16	3
❑❑❑	-217 06 –	– –	44 00	08 00	–	–	–	Gallia Cisalpina-Liguria	–	–	2	7	1
❑❑❑	-217 06 –	– –	43 15	11 15	?	X	X	Etruria	63	I	2	18	7
❑❑❑	-193 03 15	– –	43 00	12 30	–	–	–	Italia centrale	–	–	1	12	1
❑❑❑	-192 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	15	1
❑❑❑	-179 09 –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	10	2
❑❑❑	-174 – –	– –	42 15	12 40	?	X	X	Sabina	63	I	1	8	1
❑❑❑	-133 – –	– –	44 04	10 00	–	–	–	Luni	–	–	1	10	1
❑❑❑	-126 – –	– –	37 45	15 00	–	–	–	Area etnea	–	–	1	12	4
❑❑❑	-118 – –	– –	41 53	12 28	–	–	–	Roma	–	–	1	6	1
❑❑❑	-117 – –	– –	41 15	16 00	–	–	–	Apulia	–	–	1	12	1
❑❑❑	-117 – –	– –	41 28	13 10	–	–	–	Priverno	–	–	1	13	2
❑❑❑	-117 – –	– –	43 10	13 30	–	–	–	Lucania	–	–	1	5	1
❑❑❑	-100 – –	– –	43 10	13 30	?	VIII-IX	VIII-IX	Picenum	57	I	1	11	1
❑❑❑	-99 – –	– –	42 48	13 06	?	VII	IX	Norcia	59	I	2	10	2
❑❑❑	-97 – –	– –	43 54	12 54	?	–	III-IV	Pesaro	42	I	1	8	1
❑❑❑	-92 – –	– –	43 48	11 18	?	–	III-IV	Fiesole	42	I	1	7	1
❑❑❑	-91 – –	– –	38 06	15 39	?	IX-X	IX-X	Reggio Calabria?	61	I	1	8	1
❑❑❑	-91 – –	– –	44 39	10 47	*	VIII	VIII-IX	Modena-Reggio Emilia	58	?	3	28	3
❑❑❑	-83 – –	– –	41 54	12 29	?	–	VII-VIII	Roma	53	I	1	8	1
❑❑❑	-76 – –	– –	42 24	12 52	?	X	X	Rieti	63	I	1	8	1
❑❑❑	-72 – –	– –	41 54	12 29	?	–	VII-VIII	Roma	53	I	1	5	1
❑❑❑	-63 – –	– –	42 44	12 44	?	–	VIII	Spoleto	55	I	1	11	4
❑❑❑	-56 04 –	– –	43 26	13 40	?	VIII-IX	VIII-IX	Potentia	57	I	1	8	2
❑❑❑	-56 04 –	– –	41 43	12 45	–	–	–	Colli Albani	–	–	2	8	2
❑❑❑	-49 – –	– –	41 53	12 28	–	–	–	Roma?	–	–	1	6	1
❑❑❑	-47 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma?	45	I	1	5	1
❑❑❑	-44 – –	– –	46 00	10 00	–	–	–	Alpi?	–	–	1	6	3
❑❑❑	-43 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma?	45	I	1	5	1
❑❑❑	-17 – –	– –	42 00	12 30	–	–	–	Prima Porta?	–	–	1	8	1
❑❑❑	-2 – –	– –	40 51	14 16	?	–	VII-VIII	Napoli	53	I	1	5	1
❑❑❑	5 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma?	45	I	1	7	1
❑❑❑	15 – –	– –	41 54	12 29	?	–	VII-VIII	Roma	53	I	1	13	1
❑❑❑	17 – –	– –	37 48	15 12	~	VIII-IX	VIII-IX	Reggio Calabria-Sicilia	57	I	2	9	1
❑❑❑	37 03 16	– –	40 33	14 15	?	–	VII	Capri	51	I	1	9	1
❑❑❑	51 – –	– –	41 54	12 29	?	–	VIII	Roma	55	I	1	12	3
❑❑❑	62 02 05	– –	40 47	14 26	*	VIII-IX	IX	Pompei	61	?	4	50	6
❑❑❑	64 – –	– –	40 51	14 15	–	–	–	Napoli	–	–	1	12	2
❑❑❑	68 – –	– –	41 53	12 28	–	–	–	Area di Chieti	–	–	1	18	1
❑❑❑	68 06 –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	15	2
❑❑❑	79 08 24	– –	40 45	14 17	*	V-VI	V-VI	Area vesuviana	46	I	2	39	8
❑❑❑	79 08 25	07 00	40 50	14 23	*	VIII	VIII	Area vesuviana	55	I	6	39	8
❑❑❑	79 08 26	– –	40 47	14 05	?	V-VI	V-VI	Area vesuviana	45	I	1	39	8
❑❑❑	99 – –	– –	41 21	14 48	?	IX-X	IX-X	Circello	61	I	1	5	1
❑❑❑	101 – –	– –	42 14	13 59	?	IX-X	IX-X	San Valentino in Abruzzo Cit.	61	I	1	6	1
❑❑❑	117 – –	– –	42 30	13 00	–	–	–	Italia	–	–	1	4	1
❑❑❑	191 – –	– –	41 54	12 29	?	–	IV	Roma	43	I	1	14	1
❑❑❑	217 – –	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma?	45	I	1	5	1
❑❑❑	223 09 09	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	13	2
❑❑❑	223 09 17	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	13	2
❑❑❑	223 10 19	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	13	2
❑❑❑	262 – –	– –	41 54	12 29	?	–	IV-V	Roma	44	I	1	14	1

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
❑❑❑	**275** – –	– –	41 54	12 29	?	–	V-VI	Roma	46	I	1	3	1
❑❑❑	**346** – –	– –	41 23	14 26	*	IX	IX	Sannio	59	I	5	34	6
❑❑❑	**361** – –	– –	37 30	14 00	?	X	X	Sicilia	63	I	1	13	1
❑❑❑	**365** 07 21	05 00	35 04	24 57	?	X-XI	X-XI	Creta-Gortyna	66	I	6	108	11
❑❑❑	**374** – –	– –	38 06	15 39	?	IX-X	IX-X	Reggio Calabria	61	I	1	10	1
❑❑❑	**375** – –	– –	41 08	14 47	?	IX	IX	Benevento	59	I	1	6	1
❑❑❑	**408** – –	– –	41 53	12 28	–	–	–	Roma	–	–	1	21	2
❑❑❑	**429** 08 25	– –	44 25	12 12	?	–	IV	Ravenna	43	I	1	8	2
❑❑❑	**443** – –	– –	41 54	12 29	?	–	VIII	Roma	55	I	1	23	3
❑❑❑	**443** 04 15	01 00	44 25	12 12	?	–	IV	Ravenna	43	I	1	6	1
❑❑❑	**467** – –	– –	44 25	12 12	?	–	V	Ravenna	45	I	1	11	1
❑❑❑	**484** – –	– –	41 54	12 29	?	–	VII-VIII	Roma	53	I	1	13	1
❑❑❑	**492** 05 26	– –	44 25	12 12	?	–	IV	Ravenna	43	I	1	10	2
❑❑❑	**501** – –	– –	44 17	11 53	?	–	VI-VII	Faenza	49	I	1	8	2
❑❑❑	**501** 10 09	06 30	44 25	12 12	?	–	IV	Ravenna?	43	I	1	5	2
❑❑❑	**502** 04 14	– –	44 25	12 12	?	–	IV	Ravenna?	43	I	1	6	3
❑❑❑	**618** 08 06	– –	41 54	12 29	?	–	V	Roma	45	I	1	30	1
❑❑❑	**650** – –	– –	38 00	15 00	–	–	–	Sicilia nord-orientale	–	–	1	4	1
❑❑❑	**725** – –	– –	44 24	12 13	!	VIII	VIII-IX	Classe-Ravenna	57	I	2	7	1
❑❑❑	**778** – –	– –	45 40	12 15	?	VIII-IX	VIII-IX	Treviso	57	I	1	13	1
❑❑❑	**801** 04 29	20 00	41 54	12 29	?	VII-VIII	VII-VIII	Roma	53	I	2	73	2
❑❑❑	**836** 12 30	– –	45 11	09 10	?	–	IV-V	Pavia	44	I	1	10	1
❑❑❑	**847** 04 10	– –	41 54	12 29	?	–	V-VI	Roma	46	I	1	10	1
❑❑❑	**848** 06 –	– –	41 24	14 29	~	IX	IX-X	Sannio	72	?	6	24	2
❑❑❑	**853** 08 31	– –	38 11	15 33	?	IX-X	IX-X	Messina	61	I	1	7	3
❑❑❑	**894** – –	– –	41 15	16 00	–	–	–	Apulia-Samnium	–	–	2	8	1
❑❑❑	**951** – –	– –	39 34	16 38	?	IX	IX	Rossano	59	I	1	9	1
❑❑❑	**976** 01 20	– –	45 35	09 16	?	–	V	Monza	45	I	1	11	1
❑❑❑	**989** 10 25	– –	41 02	15 06	*	IX	IX-X	Irpinia	72	?	7	29	3
❑❑❑	**1001** – –	– –	45 26	10 58	F	–	–	Verona	–	F	0	28	–
❑❑	**1065** 03 27	06 00	45 33	10 13	?	VI	VIII	Brescia	55	I	6	18	10
❑❑	**1065** 03 27	18 30	45 33	10 13	?	VI	VIII	Castenedolo	55	I	6	18	10
❑❑❑	**1087** 09 –	– –	40 09	18 29	?	V-VI	VII-VIII	Puglia	60	?	3	31	4
❑❑❑	**1104** 04 –	– –	44 20	09 00	F	–	–	Mar Ligure	–	F	0	14	–
❑❑❑	**1117** 01 03	13 00	45 20	11 12	*	IX	IX	Veronese	68	~	85	546	370
❑	**1120** – –	– –	41 48	14 50	F	–	–	Larino	–	F	0	10	–
❑	**1125** 10 11	– –	41 29	14 57	y	VIII	VIII-IX	Sannio-Molise	69	?	4	30	–
❑❑❑	**1169** 02 04	07 00	37 19	15 02	y	X	X	Sicilia orientale	83	?	9	152	35
❑	**1180** – –	– –	41 15	15 00	F	–	–	Ariano Irpino	–	F	0	14	–
❑❑❑	**1183** – –	– –	45 26	11 00	–	IV-V	IV-V	Verona	–	–	2	31	19
❑❑❑	**1184** 05 24	– –	39 26	16 15	*	IX	IX	Valle del Crati	59	I	7	62	13
❑	**1192** – –	– –	43 31	12 01	*	VII-VIII	VIII-IX	Arezzo	57	I	2	9	–
❑❑	**1197** – –	– –	45 33	10 13	?	VI-VII	VI-VII	Brescia	49	I	8	13	9
❑❑❑	**1222** 12 25	11 00	45 31	10 33	x	VIII	IX	Basso bresciano	64	~	40	387	216
❑❑	**1223** – –	– –	41 51	16 02	!	IX	IX	Gargano	59	I	5	31	–
❑❑❑	**1223** 04 20	23 00	45 08	10 01	?	V	V	Cremona	45	I	5	30	18
❑❑❑	**1231** 06 01	11 00	41 29	13 50	?	VI	VIII	Cassino	53	?	3	24	3
❑	**1233** – –	– –	45 26	12 20	?	–	VII	Venezia	51	I	1	6	–
❑❑	**1249** 09 –	16 30	44 39	10 56	?	V-VI	VII-VIII	Modena	53	I	4	17	13
❑	**1273** – –		40 38	15 48	?	VIII-IX	VIII-IX	Potenza	57	I	1	13	–
❑	**1278** 04 07	– –	46 20	13 00	F	–	–	Friuli	–	F	0	7	–
❑	**1279** 04 23	19 00	45 56	13 24	y	VII-VIII	VIII	Friuli	55	I	3	14	–
❑	**1279** 04 30	23 00	43 16	12 47	y	IX	IX	Appennino umbro-marchig.	66	*	13	49	–
❑❑❑	**1279** 05 01	18 00	44 02	11 50	*	VIII	VIII-IX	Appennino romagnolo	58	?	5	54	51
❑	**1293** 07 11	– –	43 56	10 55	?	VIII-IX	VIII-IX	Pistoia	57	I	3	11	–
❑❑	**1298** – –	– –	43 55	10 50	F	–	–	Pistoia	–	F	0	20	–
❑❑	**1298** 12 01	– –	42 33	12 50	*	VIII	IX-X	Reatino	63	*	7	41	–
❑❑❑	**1304** 10 23	23 00	45 01	10 09	~	V	V	Pianura Padana	45	I	4	18	12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
	1328 12 04	06 15	42 51	13 01	!	X	X	Appennino umbro	67	~	12	32	–
	1334 12 04	– –	45 26	11 00	?	V-VI	V-VI	Verona	46	I	4	18	10
	1345 09 12	– –	43 47	11 15	?	V-VI	V-VI	Firenze	46	I	2	12	–
	1346 02 22	11 00	44 55	11 01	x	VII-VIII	VII-VIII	Ferrara	53	I	14	36	30
	1348 01 25	15 00	46 20	13 26	x	IX	IX	Carinzia	73	~	59	229	–
	1349 01 22	18 00	41 36	14 14	?	–	V-VI	Isernia	46	I	1	216	165
	1349 09 09	– –	42 16	13 06	!	IX-X	X	Aquilano	76	~	22	216	165
	1349 09 09	– –	42 38	12 07	x	VIII-IX	VIII-IX	Viterbese-Umbria	67	*	15	216	165
	1349 09 09	09 00	41 32	14 03	*	X	X	Lazio meridionale-Molise	72	~	24	216	165
	1350 – –	– –	40 10	18 05	F	–	–	Galatina	–	F	0	27	–
	1352 12 25	16 00	43 29	12 09	!	VIII-IX	VIII-IX	Sansepolcro	57	I	4	52	–
	1353 01 01	06 30	43 34	12 08	?	VII	IX	Sansepolcro	59	I	3	52	–
	1361 07 17	19 30	41 14	15 27	*	IX	X	Ascoli Satriano	68	?	5	27	–
	1365 07 25	18 00	44 35	11 22	*	V-VI	VII-VIII	Bologna	46	?	5	23	21
	1365 09 21	05 45	45 26	11 00	?	V-VI	V-VI	Verona	46	I	2	19	11
	1365 09 21	06 15	45 26	11 00	?	III-IV	III-IV	Verona	42	I	2	19	11
	1369 02 01	– –	45 15	08 25	y	V-VI	VII-VIII	Alessandria	53	I	6	16	11
	1396 – –	– –	40 10	18 00	F	–	–	Nardò	–	F	0	25	–
	1399 07 20	23 00	44 28	11 04	*	VII	VII	Modenese	52	?	6	30	26
	1403 01 17	– –	45 48	11 36	~	VI	VI-VII	Verona	49	I	5	13	5
	1403 09 06	– –	46 09	12 13	y	IV	V	Belluno	45	I	3	15	–
	1409 11 15	11 15	44 48	10 20	?	VII	VII	Parma	51	I	5	10	9
	1410 06 10	20 30	45 28	10 46	F	–	–	Castelnuovo	–	F	0	38	17
	1410 06 10	21 00	45 28	11 37	~	V	V-VI	Verona	50	?	9	38	17
	1414 – –	– –	41 53	16 11	?	VIII-IX	VIII-IX	Vieste	57	I	1	4	–
	1414 08 07	13 00	43 14	11 03	!	VII-VIII	VIII	Colline Metallifere	59	?	7	34	–
	1438 06 11	20 00	44 51	10 14	*	VIII	VIII	Parmense	52	?	12	16	14
	1448 – –	– –	40 45	14 15	F	–	–	Napoli	–	F	0	11	–
	1453 09 28	23 45	43 45	11 18	!	VII-VIII	VIII	Firenze	55	I	7	43	–
	1455 12 20	20 45	44 25	11 16	*	VII	VII-VIII	Media valle del Reno	50	?	7	16	14
	1456 12 05	03 00	41 16	14 46	*	XI	XI	Italia centro-meridionale	73	!	218	377	128
	1456 12 30	08 20	41 16	14 46	–	IX-X	–	Italia centro-meridionale	–	–	0	377	128
	1458 04 26	12 15	43 31	12 11	!	VIII-IX	VIII-IX	Val Tiberina	54	?	4	25	–
	1461 11 27	21 05	42 18	13 33	!	X	X	Aquilano	63	*	11	36	11
	1461 11 27	23 05	42 18	13 33	–	VIII	–	Aquilano	–	–	0	36	11
	1465 04 15	14 40	44 42	10 38	?	VI-VII	VI-VII	Reggio Emilia	49	I	6	17	5
	1473 05 07	07 45	45 19	09 20	y	IV-V	V	Milano	45	I	5	44	3
	1481 05 07	14 15	44 17	10 08	!	VIII	VIII	Garfagnana	55	I	5	14	7
	1487 01 11	15 40	45 08	11 18	~	IV-V	V	Ferrara	45	I	12	26	8
	1491 01 24	23 30	45 25	11 26	x	VII	VIII	Verona	55	I	8	48	27
	1494 06 13	– –	43 41	07 15	?	V-VI	V-VI	Alpi marittime	46	I	4	5	–
	1501 06 05	10 00	44 31	10 51	!	IX	IX	Appennino modenese	58	~	19	49	43
	1504 12 31	04 00	44 40	11 18	x	VI	VI	Bologna	48	I	3	132	101
	1505 01 03	02 00	44 30	11 12	*	VII	VII	Bologna	53	*	31	132	101
	1509 02 25	22 20	38 06	15 41	!	VIII	IX	Calabria meridionale	59	I	4	45	13
	1511 03 26	14 40	46 08	13 42	x	IX	X	Slovenia	72	!	66	103	54
	1511 03 28	12 15	45 26	12 14	~	V-VI	VI	Slovenia	46	?	8	103	54
	1511 03 28	14 30	46 15	13 20	F	–	–	Slovenia	–	F	0	103	54
	1511 08 08	– –	46 03	13 44	x	IX	IX	Slovenia	59	I	2	103	54
	1513 02 10	– –	44 55	08 37	?	V	V	Alessandria	45	I	8	22	–
	1517 03 17	– –	41 09	15 05	?	VIII	VIII	Ariano Irpino	55	I	1	12	–
	1536 08 10	23 00	44 25	08 54	?	V	V	Genova	45	I	2	35	5
	1542 06 13	02 15	44 00	11 21	*	IX	IX	Mugello	57	!	47	91	75
	1542 12 10	15 15	37 14	14 55	*	X	X	Siracusano	69	~	29	99	27
	1547 02 10	13 20	44 44	10 39	!	VI-VII	VIII	Reggio Emilia	47	*	13	26	21
	1547 03 24	– –	44 42	10 38	?	–	V-VI	Reggio Emilia	46	I	1	26	21
	1556 04 20	– –	44 00	07 17	F	–	–	La Bollene-Vésubie	–	F	0	3	–
	1560 05 11	04 40	41 15	16 29	*	VIII	VIII	Barletta-Bisceglie	55	?	7	18	–

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
❑	**1561** 07 31	18 40	40 38	15 23	?	VII	IX	Buccino	55	?	4	30	–
❑	**1561** 08 19	14 10	40 30	15 33	!	IX-X	X	Vallo di Diano	64	*	30	30	–
❑❑	**1561** 11 24	01 25	44 44	11 17	x	V	VI-VII	Ferrara	40	?	5	26	18
❑	**1564** 07 20	– –	44 02	07 16	!	IX	IX-X	Alpi marittime	58	*	22	24	–
❑❑❑	**1570** 11 17	19 10	44 47	11 39	!	VII-VIII	VIII	Ferrara	53	!	60	230	198
❑❑❑	**1593** 04 24	– –	37 50	13 20	F	–	–	Corleone	–	F	0	18	3
❑❑❑	**1600** 09 –	– –	45 40	07 50	F	–	–	Issime	–	F	0	8	–
❑❑❑	**1611** 01 15	– –	44 48	07 15	?	–	V-VI	Luserna	46	I	1	13	8
❑	**1611** 09 08	22 10	44 01	11 22	!	VII	VII-VIII	Scarperia	51	?	4	9	–
❑❑❑	**1613** 08 25	05 00	38 07	14 47	?	VII	IX	Naso	59	I	2	15	5
❑❑❑	**1624** 03 18	19 45	44 39	11 51	!	VII-VIII	VIII-IX	Argenta	54	!	17	54	31
❑❑❑	**1624** 10 03	17 00	37 16	14 45	!	VIII	IX	Mineo	59	I	4	7	5
❑❑❑	**1626** 02 22	– –	38 50	16 30	F	–	–	Girifalco	–	F	0	44	21
❑❑❑	**1626** 04 04	12 45	38 49	16 25	?	VIII	X	Girifalco	64	?	7	44	21
❑❑❑	**1627** 07 30	10 50	41 46	15 19	!	X	X	Gargano	70	!	65	190	131
❑❑❑	**1627** 07 30	11 05	41 41	15 23	?	VIII-IX	VIII-IX	San Severo	57	I	1	190	131
❑❑❑	**1627** 08 07	16 40	41 45	15 20	*	IX	IX	Gargano	59	I	5	190	131
❑❑❑	**1627** 09 06	15 50	41 36	15 21	*	VIII-IX	VIII-IX	Gargano	57	I	2	190	131
❑❑❑	**1633** 02 21	23 00	37 37	15 02	?	VIII-IX	VIII-IX	Nicolosi	57	I	1	24	8
❑❑❑	**1638** 03 27	15 05	39 05	16 17	*	XI	XI	Calabria	71	!	206	205	141
❑❑❑	**1638** 06 08	09 45	39 13	16 52	!	IX-X	X	Crotonese	70	~	40	205	141
❑	**1639** 10 08	00 35	42 38	13 16	!	X	X	Monti della Laga	54	*	17	10	–
❑	**1639** 10 15	00 30	42 39	13 15	!	X	X	Monti della Laga	55	*	15	10	–
❑	**1644** 02 15	09 20	44 00	07 18	!	VIII-IX	VIII-IX	Alpi marittime	61	!	26	21	–
❑	**1646** 05 31	04 30	41 52	15 55	*	IX-X	IX-X	Gargano	68	~	18	71	–
❑❑❑	**1654** 07 23	00 25	41 39	13 42	!	IX-X	X	Sorano-Marsica	57	~	44	33	11
❑❑❑	**1659** 11 05	22 15	38 41	16 16	!	X	X	Calabria centrale	64	!	119	89	12
❑	**1661** 03 12	– –	45 43	09 58	*	VII	VII-VIII	Montecchio	50	?	8	7	–
❑❑	**1661** 03 22	12 45	44 02	11 57	!	IX	IX	Appennino romagnolo	56	!	59	70	–
❑❑❑	**1669** 03 10	23 25	37 37	15 03	!	VII-VIII	IX-X	Nicolosi	46	*	18	49	16
❑❑❑	**1676** 06 17	20 00	45 30	08 00	F	–	–	Ivrea	–	F	0	21	–
❑❑	**1688** 04 11	12 20	44 23	11 55	*	VIII-IX	IX	Romagna	56	!	26	57	–
❑❑	**1688** 06 05	15 30	41 14	14 40	!	X	XI	Sannio	64	~	213	182	–
❑	**1690** 12 04	14 00	46 44	13 43	*	VIII-IX	VIII-IX	Carinzia	72	~	60	18	–
❑❑❑	**1693** 01 09	21 00	37 12	15 03	*	VIII-IX	VIII-IX	Val di Noto	60	!	26	861	399
❑❑❑	**1693** 01 11	13 30	37 25	15 03	y	XI	XI	Sicilia orientale	75	~	181	861	399
❑❑❑	**1694** 09 08	11 40	40 53	15 18	*	X-XI	XI	Irpinia-Basilicata	69	!	254	259	118
❑❑	**1695** 02 25	05 30	45 54	11 56	*	X	X	Asolano	66	~	82	186	142
❑	**1695** 06 11	02 20	42 37	12 07	!	IX	IX	Lazio settentrionale	57	!	34	12	–
❑❑	**1702** 03 14	05 00	41 09	14 58	*	X	X	Beneventano	62	~	36	60	–
❑❑	**1702** 04 02	06 15	41 08	14 47	?	V-VI	VII-VIII	Benevento	52	?	4	60	–
❑❑	**1702** 04 09	07 45	41 08	14 47	?	VI-VII	VI-VII	Benevento	49	I	1	60	–
❑❑	**1703** 01 14	17 55	42 41	13 05	!	XI	XI	Appennino umbro	65	~	155	119	–
❑❑	**1703** 01 16	19 25	42 20	13 21	?	VIII	VIII	Roio Piano	55	I	1	119	–
❑❑	**1703** 02 02	11 05	42 26	13 17	*	X-XI	XI	Aquilano	70	*	15	119	–
❑❑❑	**1706** 11 03	13 00	42 06	14 03	*	X-XI	X-XI	Maiella	67	!	99	83	56
❑❑	**1717** 04 22	05 20	38 06	15 13	?	VI-VII	VIII-IX	Castroreale	45	?	6	10	3
❑	**1724** 12 11	12 00	43 11	11 00	!	VII-VIII	VIII	Colline Metallifere	55	I	4	6	–
❑❑❑	**1726** 09 01	21 55	38 04	12 57	x	VI-VII	VIII-IX	Palermo	50	?	8	125	74
❑	**1730** 05 12	05 00	42 45	13 07	!	IX	IX	Appennino umbro	64	~	22	21	–
❑❑❑	**1731** 03 20	03 00	41 20	15 49	*	IX	IX	Foggiano	66	~	50	313	68
❑❑	**1732** 11 29	07 40	41 04	14 58	*	X	X	Irpinia	64	!	73	55	–
❑❑	**1739** 05 10	15 25	38 06	14 45	!	VIII	VIII-IX	Naso	48	?	6	17	6
❑❑	**1740** 03 06	05 30	44 06	10 26	*	VII-VIII	VII-VIII	Garfagnana	55	~	28	30	–
❑	**1741** 04 24	10 00	43 25	13 00	!	IX	IX	Appennino marchigiano	64	~	46	46	–
❑❑❑	**1743** 02 20	16 30	39 00	19 15	!	IX	IX	Basso Ionio	72	~	77	582	249
❑❑	**1751** 07 27	01 00	43 14	12 45	!	X	X	Appennino umbro	60	~	45	54	–
❑❑❑	**1757** 08 06	– –	37 05	15 17	?	V	V	Siracusa	45	I	1	30	5

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
▱▱▱	**1759** 03 30	13 30	45 00	09 10	F	–	–	Pinerolo	–	F	0	17	–
▱▱▱	**1762** 10 06	12 10	42 18	13 35	!	IX	IX-X	Aquilano	42	?	6	90	83
▱▱▱	**1767** 07 14	01 05	39 24	16 17	!	VIII-IX	VIII-IX	Cosentino	59	?	8	22	11
▱	**1768** 10 19	23 00	43 59	11 54	!	IX	IX	Appennino romagnolo	54	!	24	29	–
▱▱	**1781** 04 04	21 20	44 14	11 48	*	IX-X	IX-X	Romagna	57	~	80	68	–
▱	**1781** 06 03	06 25	43 35	12 34	!	IX-X	X	Appennino marchigiano	60	!	149	53	–
▱	**1781** 06 03	06 35	43 35	12 34	–	VIII-IX	–	Appennino marchigiano	–	–	0	53	–
▱▱	**1781** 07 17	09 40	44 17	11 57	!	VIII	VIII	Romagna	55	!	33	68	–
▱▱▱	**1783** 02 05	12 00	38 18	15 58	!	XI	XI	Calabria	69	!	357	1000	526
▱▱▱	**1783** 02 06	00 20	38 15	15 44	*	VIII-IX	IX-X	Calabria meridionale-Messina	62	*	8	1000	526
▱▱▱	**1783** 02 07	13 10	38 34	16 11	!	X-XI	X-XI	Calabria	64	!	193	1000	526
▱▱▱	**1783** 03 01	01 40	38 46	16 18	!	IX	IX-X	Calabria centrale	56	!	18	1000	526
▱▱▱	**1783** 03 28	18 55	38 50	16 29	!	XI	XI	Calabria	70	!	323	1000	526
▱▱▱	**1783** 04 26	02 10	38 12	15 24	*	V	VI-VII	Milazzo	49	I	2	1000	526
▱	**1785** 10 02	21 10	42 33	12 47	–	VII-VIII	–	Umbria meridionale	–	–	0	14	–
▱	**1785** 10 09	03 15	42 33	12 47	!	VIII-IX	VIII-IX	Umbria meridionale	54	*	33	14	–
▱▱▱	**1786** 03 10	14 10	38 08	15 01	!	IX	IX	Sicilia nord-orientale	60	?	10	13	7
▱	**1788** 10 20	21 15	46 24	13 01	?	VI	VIII	Tolmezzo	46	~	6	29	–
▱	**1789** 09 30	10 45	43 31	12 13	!	IX-X	X	Val Tiberina	54	~	12	30	–
▱	**1790** – –	– –	46 24	13 00	F	–	–	Tolmezzo	–	F	0	29	–
▱	**1790** 01 26	07 00	46 31	13 00	?	–	IV-V	Sutrio	44	I	1	29	–
▱▱▱	**1791** 10 13	01 20	38 36	16 18	!	IX	IX	Calabria centrale	60	!	77	170	36
▱	**1796** 03 18	16 30	40 45	13 55	?	VIII	VIII	Casamicciola Terme	55	I	1	3	–
▱	**1799** 07 28	22 05	43 08	13 08	!	IX	IX-X	Appennino marchigiano	56	*	39	17	–
▱▱	**1805** 07 26	21 00	41 32	14 31	*	X	X	Molise	67	!	224	107	–
▱▱▱	**1808** 04 02	16 43	44 51	07 16	!	VIII	VIII	Valle del Pellice	56	!	107	138	36
▱▱▱	**1808** 04 02	20 15	44 49	07 16	!	VII	VII	Valle del Pellice	49	?	15	138	36
▱▱▱	**1818** 02 20	18 15	37 36	15 07	*	IX-X	IX-X	Catanese	62	!	127	656	359
▱▱▱	**1818** 03 01	02 45	37 12	14 47	*	VII-VIII	VII-VIII	Monti Iblei	53	*	24	656	359
▱▱▱	**1818** 09 08	09 50	37 49	14 03	!	VII-VIII	VII-VIII	Madonie	48	!	24	44	20
▱▱▱	**1819** 02 24	23 20	37 55	14 03	!	VII-VIII	VIII	Madonie	49	*	24	44	20
▱▱▱	**1823** 03 05	16 37	38 00	13 57	x	VIII	VIII-IX	Sicilia settentrionale	58	~	107	163	81
▱▱	**1826** 02 01	16 00	40 28	15 43	*	VIII	IX	Basilicata	57	*	18	42	–
▱▱	**1828** 02 02	09 15	40 45	13 54	!	VIII-IX	IX	Casamicciola Terme	42	?	10	23	–
▱▱▱	**1828** 10 09	02 20	44 43	09 05	!	VII-VIII	VIII	Valle dello Staffora	56	!	105	273	165
▱▱	**1831** 05 26	10 30	43 52	07 52	!	VIII	VIII-IX	Liguria occidentale	52	!	33	64	–
▱▱▱	**1831** 09 11	18 15	44 46	10 32	*	VII-VIII	VII-VIII	Reggiano	53	!	24	76	57
▱	**1832** 01 13	13 00	42 59	12 36	!	X	X	Valle del Topino	57	!	24	62	–
▱▱▱	**1832** 03 08	14 00	39 10	16 50	F	–	–	Crotonese	–	F	0	79	54
▱▱▱	**1832** 03 08	18 30	39 03	16 57	*	X	X	Crotonese	67	!	78	79	54
▱▱▱	**1832** 03 13	03 30	44 45	10 29	*	VII-VIII	VII-VIII	Reggiano	54	!	93	282	248
▱▱	**1834** 07 04	00 35	44 35	09 58	x	VII	VII-VIII	Appennino parmense	51	*	20	44	32
▱▱▱	**1835** 10 12	22 35	39 20	16 18	!	IX	X	Cosentino	54	!	34	113	19
▱▱▱	**1836** 04 25	00 20	39 34	16 44	!	IX	X	Calabria settentrionale	61	!	46	97	71
▱▱▱	**1836** 11 20	07 30	40 10	15 53	*	VIII	IX	Basilicata meridionale	55	I	17	57	43
▱▱	**1837** 04 11	17 00	44 11	10 11	!	IX	X	Alpi Apuane	53	~	29	42	–
▱▱▱	**1846** 08 07	– –	37 04	15 18	F	–	–	Siracusa	–	F	0	32	3
▱▱	**1846** 08 14	12 00	43 32	10 32	*	IX	X	Toscana settentrionale	56	!	110	62	–
▱▱	**1851** 08 14	13 20	40 58	15 40	!	X	X	Basilicata	63	!	102	298	171
▱▱	**1851** 08 14	14 40	41 00	15 39	?	VI-VII	VIII-IX	Melfi	55	?	10	298	171
▱	**1853** 04 09	12 45	40 47	15 13	!	IX	IX	Irpinia	56	!	46	29	–
▱▱▱	**1854** 02 12	17 50	39 15	16 18	!	X	X	Cosentino	60	~	89	396	182
▱▱	**1855** 07 25	12 00	46 05	07 47	y	VIII	VIII-IX	Vallese	60	!	52	74	–
▱▱▱	**1857** 12 16	21 15	40 22	15 50	*	XI	XI	Basilicata	70	!	337	342	196
▱▱▱	**1857** 12 26	05 00	40 18	15 59	?	VII-VIII	VII-VIII	Montemurro	53	I	1	342	196
▱▱▱	**1865** 07 19	01 00	37 42	15 09	!	IX	X	Area etnea	47	!	27	38	11
▱▱▱	**1870** 10 04	16 55	39 13	16 20	*	IX-X	X	Cosentino	58	!	56	105	8
▱	**1870** 10 30	18 34	44 08	12 03	!	VIII	VIII	Romagna	56	~	29	28	–

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

RC	date	time	lat.	long.	RL	I_0	I_{max}	epicentral zone	Me	RM	sites	ref.	texts
❑	**1873** 06 29	03 58	46 09	12 23	!	IX-X	IX-X	Bellunese	63	~	200	82	–
❑❑❑	**1876** 04 29	10 49	45 45	10 48	!	VII	VII-VIII	Monte Baldo	44	*	25	43	21
❑❑❑	**1879** 06 17	06 50	37 41	15 08	!	IX	IX	Area etnea	48	*	27	47	18
❑❑❑	**1882** 09 18	19 25	45 43	10 46	!	VII	VII	Monte Baldo	46	?	7	40	16
❑❑	**1883** 07 28	20 25	40 45	13 53	!	IX-X	X	Casamicciola Terme	53	~	28	138	–
❑❑	**1887** 02 23	05 21	43 54	08 02	!	IX	X	Liguria occidentale	64	!	1516	411	–
❑❑	**1887** 02 23	05 29	43 54	08 02	–	VII	–	Liguria occidentale	–	–	0	411	–
❑❑	**1887** 02 23	07 51	43 54	08 02	–	VIII	–	Liguria occidentale	–	–	0	411	–
❑❑❑	**1887** 12 03	03 45	39 32	16 10	!	VIII	IX	Calabria settentrionale	52	!	142	128	55
❑❑❑	**1887** 12 03	05 25	39 32	16 10	–	VII	–	Calabria settentrionale	–	–	0	128	55
❑❑❑	**1889** 12 25	17 23	37 39	15 09	!	VIII	VIII	Area etnea	44	*	25	31	19
❑❑❑	**1891** 06 07	01 06	45 33	11 10	!	VIII-IX	IX	Valle d'Illasi	56	~	403	327	175
❑	**1893** 08 10	20 52	41 43	16 05	!	VIII	VIII-IX	Gargano	50	~	69	18	–
❑❑❑	**1894** 08 08	05 16	37 39	15 07	!	IX-X	IX-X	Area etnea	51	!	42	61	38
❑❑❑	**1894** 11 16	17 52	38 17	15 53	!	IX	IX	Calabria meridionale	61	!	299	399	256
❑	**1895** 04 14	22 17	46 08	14 32	!	VIII	VIII	Slovenia	64	!	296	23	–
❑❑	**1901** 10 30	14 49	45 35	10 28	*	VIII	VIII	Salò	56	!	191	123	87
❑❑	**1901** 10 30	14 51	45 36	10 30	–	VII-VIII	–	Salò	–	–	0	123	87
❑❑❑	**1904** 02 24	15 53	42 06	13 18	!	VIII-IX	IX	Marsica	51	!	56	50	35
❑❑❑	**1904** 02 25	00 29	42 01	13 19	*	V	VI	Marsica	41	*	22	50	35
❑❑❑	**1905** 09 08	01 43	38 40	16 03	*	X	X-XI	Calabria	69	!	830	526	88
❑	**1905** 09 18	– –	40 54	14 12	F	–	–	Marano	–	F	0	4	–
❑❑❑	**1907** 10 23	20 28	38 02	16 02	!	VIII-IX	IX	Calabria meridionale	59	!	271	261	155
❑❑❑	**1908** 12 28	04 20	38 11	15 41	!	XI	XI	Calabria meridionale-Messina	72	!	787	542	61
❑❑	**1910** 06 07	02 04	40 58	15 18	!	VIII-IX	IX	Irpinia	57	!	362	34	–
❑❑❑	**1911** 10 15	08 52	37 42	15 09	!	X	X	Area etnea	50	!	49	44	17
❑❑❑	**1913** 06 28	08 53	39 33	16 12	*	VIII	VIII-IX	Calabria settentrionale	56	!	151	364	344
❑❑❑	**1914** 05 08	18 01	37 40	15 08	!	X	X	Area etnea	51	!	86	402	54
❑❑❑	**1915** 01 13	06 52	41 59	13 37	!	XI	XI	Marsica	71	!	860	1212	875
❑❑	**1917** 04 26	09 35	43 28	12 07	!	IX-X	IX-X	Val Tiberina	57	!	134	33	–
❑❑	**1918** 11 10	15 12	43 55	11 56	y	VIII	VIII	Appennino romagnolo	53	!	95	23	–
❑❑	**1919** 06 29	15 06	43 57	11 29	!	IX	IX	Mugello	59	!	269	76	–
❑	**1919** 09 10	16 57	42 50	11 47	!	VII-VIII	VIII	Toscana meridionale	50	!	57	18	–
❑❑	**1920** 09 07	05 55	44 12	10 15	*	X	X	Garfagnana	64	!	640	138	–
❑	**1928** 03 27	08 32	46 23	13 00	!	IX	IX	Friuli	56	!	214	16	–
❑	**1930** 07 23	00 08	41 02	15 21	*	X	X	Irpinia	67	!	321	104	–
❑	**1930** 10 30	07 13	43 40	13 16	*	VIII	VIII-IX	Marche settentrionali	57	!	250	31	–
❑❑❑	**1933** 09 26	03 33	42 03	14 11	!	IX	IX	Maiella	58	!	326	123	121
❑	**1936** 10 18	03 10	46 03	12 25	!	IX	IX	Alpago-Cansiglio	61	!	194	14	–
❑❑	**1941** 05 22	06 16	38 48	15 14	?	VII-VIII	VII-VIII	Stromboli	53	I	7	8	3
❑❑❑	**1945** 06 29	15 37	44 50	09 08	!	VII-VIII	VII-VIII	Valle dello Staffora	50	*	31	71	24
❑❑❑	**1947** 02 26	05 42	41 00	17 30	–	–	–	Basso Adriatico	–	–	0	21	–
❑❑❑	**1947** 05 11	06 32	38 42	16 29	!	VIII	IX	Calabria centrale	55	!	254	62	26
❑❑❑	**1954** 11 23	13 00	38 30	14 54	–	–	–	Basso Tirreno	–	–	0	12	–
❑	**1959** 04 05	10 48	44 25	06 40	~	VII	VII-VIII	Valle dell'Ubaye	55	~	66	5	–
❑	**1962** 08 21	18 09	41 09	15 00	–	VIII-IX	–	Irpinia	–	–	0	33	–
❑	**1962** 08 21	18 19	41 09	15 00	*	IX	IX	Irpinia	61	!	214	33	–
❑❑❑	**1968** 01 15	01 33	37 46	13 00	!	VIII	VIII	Valle del Belice	56	*	15	119	47
❑❑❑	**1968** 01 15	02 01	37 46	12 59	!	X	X	Valle del Belice	64	!	163	119	47
❑	**1971** 02 06	18 09	42 27	11 51	!	VII-VIII	VIII-IX	Tuscania	48	*	31	24	–
❑❑❑	**1971** 07 15	01 33	44 49	10 26	!	VIII	VIII	Parmense	55	!	228	69	56
❑	**1976** 05 06	20 00	46 14	13 08	!	X	X	Friuli	65	~	528	116	–
❑	**1976** 09 11	16 35	46 17	13 12	*	VII-VIII	VII-VIII	Friuli	59	!	40	116	–
❑	**1976** 09 15	03 15	46 18	13 11	–	IX	–	Friuli	–	–	0	116	–
❑	**1976** 09 15	09 21	46 15	13 08	!	VIII-IX	VIII-IX	Friuli	63	~	54	116	–
❑	**1980** 11 23	18 34	40 51	15 17	!	X	X	Irpinia–Basilicata	67	!	1319	129	–

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoti eliminati dal catalogo ING 1981 dopo le ricerche degli anni 1987-94

date	I_0	lat.	long.	epicentral zone
-1450 – –	–	42 18	12 09	Monti Cimini
-1293 – –	–	37 42	15 00	Sicilia
-900 – –	–	41 48	12 42	Lago Albano
-736 – –	–	37 30	15 00	Sicilia or.Etna
-658 – –	–	37 30	15 00	Etna (zona)
-536 – –	–	37 30	15 00	Sicilia or.Etna
-476 – –	IX	37 30	15 00	Sicilia orient.
-453 – –	VIII	41 54	12 30	Roma
-437 – –	IX	37 30	15 00	Sicilia or.Etna
-420 – –	VII	44 18	09 00	Liguria
-396 – –	VIII-IX	37 42	15 00	Zona Etna
-374 – –	VIII	43 00	12 30	Umbria
-361 – –	VIII-IX	41 54	12 30	Roma
-350 – –	VIII	43 30	11 30	Toscana
-341 – –	VIII	37 00	15 18	Siracusa
-341 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-323 – –	–	41 30	14 30	Sannio Lazio
-321 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-319 – –	–	43 00	12 00	Tosc.Lazio Umb.
-318 – –	VII	37 30	14 00	Sicilia
-312 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-301 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-281 – –	VIII	40 30	17 12	Taranto
-263 – –	VIII	43 30	11 30	Toscana
-263 – –	VIII	37 19	14 01	Sicilia
-252 – –	VIII	37 19	14 01	Sicilia
-240 – –	VIII	43 48	11 18	Fiesole Toscana
-237 – –	–	41 54	12 30	Roma
-232 – –	VIII	37 06	15 18	Sicilia Siracusa
-225 – –	IX	38 06	15 36	Reggio Calabria
-218 – –	VII	41 54	12 30	Roma
-202 – –	VIII-IX	40 48	14 30	Cuma Veliterno
-198 – –	X	38 30	15 00	Vulcano
-193 – –	VIII	38 06	15 36	Reggio Calabria
-160 – –	VII	40 54	14 18	Napoli
-144 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-142 – –	–	40 54	14 18	Napoli
-141 – –	–	41 42	13 12	Anagni
-136 – –	IX	38 06	15 36	Reggio Calabria
-122 – –	X	37 30	15 06	Catania
-108 – –	VIII	40 42	13 54	Ischia
-104 – –	–	45 00	09 42	Piacenza
-99 – –	VIII	41 30	14 00	Venafro T.Lavoro
-91 – –	IX	40 42	13 54	Ischia
-61 – –	VI-VII	41 54	12 30	Roma (e altrove)
-52 – –	–	43 30	11 30	Toscana
-45 – –	–	40 42	13 54	Ischia
-42 – –	VI-VII	37 42	15 00	Etna
-38 – –	X	43 54	12 54	Pesaro
-36 – –	–	40 42	13 54	Ischia
2 – –	VII	41 48	12 30	Roma C.Albani
3 – –	VII	41 48	12 30	Roma C.Albani
6 – –	VI	41 54	12 30	Roma (dintorni)
7 – –	VII	41 48	12 30	Dintorni Roma
20 – –	VII	41 54	12 30	Roma
25 – –	VII-VIII	41 54	12 30	(Dintorni) Roma
33 – –	VII	39 30	14 00	Sicilia Napolet.

date	I_0	lat.	long.	epicentral zone
48 – –	VII	41 54	12 30	Roma e Lazio
52 – –	VII	41 54	12 30	Roma e Lazio
53 – –	–	41 54	12 30	Roma
53 – –	–	41 09	13 09	Roma e Napoli
56 – –	–	41 54	12 30	Roma e Lazio
60 – –	–	41 54	12 30	Roma e Lazio
85 – –	VIII	41 54	12 30	Roma e Lazio
94 – –	VIII	41 54	12 30	Roma e Lazio
97 – –	–	41 15	14 03	Teano T.Lavoro
116 – –	VI	41 54	12 30	Roma
134 01 25	–	45 24	11 54	Padova (Veneto)
136 – –	VII	41 54	12 30	(Dintorni) Roma
139 – –	–	41 54	12 30	(Dintorni) Roma
141 – –	–	41 54	12 30	Roma
148 – –	–	41 54	12 30	Roma
150 11 –	–	44 00	12 30	Romagna Marche
165 – –	–	38 15	13 30	Palermo
173 – –	–	41 54	12 30	(Dintorni) Roma
174 – –	–	41 54	12 30	(Dintorni) Roma
177 – –	X	37 30	15 00	Sicilia Ionio
209 – –	–	41 30	15 30	Gargano Capitan.
238 – –	VIII	45 33	11 33	Vicenza
243 – –	IX-X	45 26	11 00	Verona
252 02 05	VIII	37 30	15 06	Catania
254 – –	VIII	45 26	11 00	Verona
255 – –	VII	37 30	15 00	Catania
258 – –	VIII-IX	41 30	12 30	Roma e Napoli
260 – –	–	45 30	11 48	Vicenza Padova
261 – –	VIII	45 33	11 32	Vicenza Padova
290 07 24	VIII-IX	45 18	09 30	Lodi (MI)
300 – –	VIII-IX	40 54	15 42	Atella Vulture
304 01 21	VII	41 54	12 30	Roma
306 11 02	VIII-IX	42 24	12 06	Viterbo
324 08 06	VIII-IX	41 00	15 00	Campania
326 – –	VII-VIII	37 19	14 01	Sicilia
336 – –	VII	41 54	12 30	Roma
349 – –	VI	41 54	12 30	Roma
357 – –	IX	38 18	15 00	Sicilia Eolie
365 07 21	X-XI	46 00	12 18	Bellunese
365 07 21	VII-VIII	42 49	12 45	Trevi Spoleto
381 04 30	V-VI	40 48	14 18	Napoli
382 – –	VI-VII	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
392 – –	VII	41 54	12 30	Roma
437 – –	V-VI	41 54	12 30	Roma
446 – –	–	42 48	12 30	Umbria
450 – –	VI	41 54	12 30	Roma
454 – –	VI	41 54	12 30	Roma
455 – –	VI-VII	41 54	12 30	Roma
455 04 04	VI	35 00	25 00	Italia meridion.
467 – –	VI-VII	41 54	12 30	Roma
471 – –	–	40 48	14 24	Vesuvio
477 – –	VIII	41 32	12 17	Roma
492 06 07	–	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
493 – –	–	41 42	15 54	Gargano S.Angelo
512 – –	VI	40 48	14 24	Vesuvio
526 – –	–	41 06	20 48	Italia
553 – –	VI	41 54	12 30	Roma e Lazio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

date	I_0	lat.	long.	epicentral zone
558 12 25	X	43 31	13 37	Ancona (M.Conero)
586 – –	–	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
600 – –	VIII	43 30	11 30	Toscana
624 – –	VII	43 30	11 30	Toscana
637 – –	–	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
647 – –	V	43 30	11 30	Toscana
667 – –	V-VI	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
672 – –	VI-VII	43 54	10 54	Pistoia
677 – –	VI	41 54	12 30	Roma
678 – –	VIII	43 27	11 52	Arezzo
739 – –	VI	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
745 – –	VII-VIII	45 24	12 18	Laguna Veneta
758 – –	VIII	45 19	10 08	Italia sett.
785 04 –	VI	37 00	18 00	Mar Ionio Sicilia
790 – –	VI	41 54	12 30	Roma
792 – –	VIII	46 00	14 30	Slovenia F.Est
796 – –	V	35 00	25 00	Sicilia (felt)
801 04 30	X	45 36	10 55	Veronese M.Baldo
801 05 01	–	45 34	10 55	Veronese M.Baldo
815 – –	VIII	44 24	12 12	Ravenna
821 04 –	VII	43 07	13 03	Camerino (MC)
840 – –	–	45 25	12 19	Venezia (felt)

date	I_0	lat.	long.	epicentral zone
866 – –	–	43 30	11 30	Toscana
873 – –	–	43 36	13 31	Ancona
883 – –	–	45 30	10 48	Valle dell'Adige
890 – –	VIII	45 27	09 10	Milano
894 – –	VIII	45 26	10 59	Verona
896 – –	VIII	41 54	12 30	Roma (Dintorni)
904 – –	V	45 27	09 10	Milano
911 – –	VI	43 30	11 30	Toscana
940 – –	VI	45 30	09 00	Milanese
947 – –	VII	43 30	11 30	Toscana
950 08 –	VIII	37 18	15 12	Siracusa Catania
951 – –	VII	44 30	09 00	Liguria
963 – –	X	37 18	15 03	Sicilia (M.Ionio)
973 – –	–	43 30	13 30	Anconetano
974 – –	VI	45 42	12 12	Trevigiano
977 – –	VII	43 30	11 30	Toscana
981 – –	–	41 12	14 30	Capua Benevento
981 03 –	VI	38 00	14 00	Sicilia
991 – –	VII	41 36	15 54	Manfredonia
991 – –	IX	43 36	12 06	B.go S.Sepolcro
994 – –	VI-VII	43 30	11 30	Toscana
999 – –	V	40 54	14 18	Napoli Vesuvio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 461 a.C. ● Roma Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-461 – –	–	41.90	12.48	–	5.5	1	16	Roma
ING	-461 – –	–	42.00	12.50	–	–	–	–	Territorio Roma

■ stato delle conoscenze

Le testimonianze sono tratte da Livio, storico del I secolo a.C., e da Dionigi di Alicarnasso, storico greco del I secolo a.C.; Livio attesta una forte scossa di terremoto; Dionigi di Alicarnasso accenna a varie scosse, accompagnate da "brontolii" della terra. I sacerdoti che si occupavano della registrazione e dell'interpretazione dei prodigi avevano una giurisdizione limitata al territorio di Roma e al suo entroterra. Le fonti sono posteriori di oltre quattro secoli all'evento, tuttavia è accertata la loro dipendenza da fonti più antiche, e ciò permette di attestare e datare l'evento, con riserva sulla datazione all'anno: infatti, le fonti menzionano vari prodigi per quell'anno, e non è escluso che il contesto storico determinasse il raggruppamento di eventi diversi entro la stessa data. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.16** ▷ p.567 : ☞ Fi 2 — R 4 , C 8 — St 2 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

Il suolo fu scosso da un violento terremoto. Il contesto storiografico autorizza a supporre la localizzazione a Roma o, al massimo, nel suo immediato entroterra perché in quel periodo l'estensione del territorio controllato da Roma era ridottissima (limitato a nord dal Tevere, a est dall'Aniene, a sud dai Colli Albani e a ovest dal mare). L'estensione calcolata era di circa 1.000 kmq. Le fonti non segnalano danni. L'evento, interpretato come un prodigio, spinse le autorità a consultare i "Libri Sibillini".

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.16

■ località valutate 461 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	V-VI

❑❑❑ 436 a.C. ● Italia centrale Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-436 – –	–	43.00	12.50	–	7.5	1	13	Italia centrale
ING	-436 – –	–	42.00	12.50	–	–	–	–	Roma e dintorni

■ stato delle conoscenze

Le due fonti latine che riportano questo terremoto sono molto tarde rispetto all'evento: Livio scriveva nel I secolo a.C., e Paolo Orosio nel V secolo d.C. Tuttavia, nonostante questa distanza cronologica, entrambe le fonti sono fededegne, in quanto attingevano a fonti documentarie più antiche e attendibili. La datazione corretta è quella di Livio, mentre Orosio data l'evento al 426 a.C. La datazione di Orosio è spostata di circa dieci anni, ma non per questo si tratta di un terremoto diverso; Orosio sembra aver collegato gli eventi da lui citati ad altri episodi avvenuti dieci anni dopo. Livio si limita ad attestare il terremoto senza localizzarlo, indicando danni nelle campagne, forse di Roma; Orosio, che attinge a una fonte diversa da Livio, accenna anche a città e borghi d'Italia. Le fonti suggeriscono un lungo periodo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismico, durato circa un anno. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[n.13 ▷ p.567 : ☞ Fi 2 — R 2 , C 7 — St 1 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il periodo sismico è genericamente localizzabile nell'Italia centrale. Le fonti menzionano il crollo di case coloniche e danni in città, senza una localizzazione precisa.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.13

■ **località valutate** 436 a.C.

Italia Centrale	43 00	12 30	VII-VIII

❑❑❑ inverno 426-425 a.C. **Area etnea** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-426 – –	–	37.50	15.08	–	–	1	11	Area etnea
ING	-426 – –	–	37.50	16.00	8.5	–	–	–	Sic Cal M.Grecia

■ **stato delle conoscenze**

La fonte contemporanea all'evento è lo storico greco Tucidide, che si limita a ricordare genericamente un'eruzione dell'Etna con gravi distruzioni a una parte del territorio di Catania, senza accennare a fenomeni sismici. La fonte che attesta il terremoto è Paolo Orosio, storico del V secolo d.C., ma attendibile perché dipendente da fonti fededegne più vicine all'area geografica italiana. Orosio non fornisce indicazioni precise sul terremoto e, come Tucidide, si limita ad attestare gli effetti causati dall'eruzione dell'Etna. Questo evento è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[n.11 ▷ p.567 : ☞ Fc 1 , Fi 1 — R 1 , C 4 — St 2 — Ig 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Violento terremoto genericamente localizzato in Sicilia, correlato a un'eruzione dell'Etna, che causò danni ai campi e alle fattorie del territorio circostante.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.11

■ **località valutate** inverno 426-425 a.C.

Area etnea	37 45	15 00	NC

❑❑❑ poco prima del 360 a.C. **Isola di Vulcano** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-360 – –	–	38.38	14.97	–	–	1	5	Isola di Vulcano
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Aristotele, filosofo greco del IV secolo a.C., contenuta nel trattato "Meteorologica", in cui sono discusse le cause dei terremoti: per esemplificare la teoria dei venti, è indicata un'eruzione di "Hiera Hephaistou" (odierno Vulcano), che causò anche un sollevamento della terra. L'unico indizio per la contestualizzazione temporale è dato da Aristotele, che indica il fenomeno come accaduto "poco prima" di un altro terremoto che aveva colpito Eraclea del Ponto (attuale Eregli in Turchia) nel 360 a.C. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[n.5 ▷ p.567 : ☞ Fc 1 — C 3 — St 1]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoto a Vulcano causato da una violenta eruzione con sollevamento della terra. Le ceneri vulcaniche ricoprirono la vicina Lipari e raggiunsero anche alcune città in Italia. Aristotele ricorda che gli effetti erano ancora visibili ai suoi tempi.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** poco prima del 360 a.C.

Vulcano ME	38 24	14 58	NC

❑❑❑ prima del 322 a.C. Campi Flegrei Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-322 – –	–	40.87	14.13	–	–	1	8	Campi Flegrei
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Aristotele, filosofo greco del IV secolo a.C., contenuta nel trattato "Meteorologica", in cui l'autore esemplifica i tipi di eventi sismici, citando terremoti avvenuti in un'epoca a lui vicina. Aristotele si riferisce alla pianura Flegrea. L'evento potrebbe essersi verificato anche molti decenni prima, ma l'unico termine "ante quem" è quello della morte di Aristotele nel 322 a.C., dato che i "Meteorologica" non possono essere datati con precisione. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.568 : ☞ Fc 1 — R 1 , C 2 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Effetti sismici genericamente localizzati nell'area dei Campi Flegrei. Il terremoto fece affiorare in superficie numerose pietre.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.8
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** prima del 322 a.C.

Campi Flegrei	40 52	14 08	NC

❑❑❑ 322 a.C. Liguria occidentale Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-322 – –	–	44.00	8.00	–	–	1	5	Liguria occidentale
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Aristotele, filosofo greco del IV secolo a.C., contenuta nel trattato "Meteorologica", in cui l'autore esemplifica i tipi di eventi sismici, citando terremoti avvenuti in un'epoca a lui vicina. Aristotele si riferisce alla cosiddetta "Ligustica". L'evento potrebbe essersi verificato anche molti decenni prima, ma l'unico termine "ante quem" è quello della morte di Aristotele nel 322 a.C., dato che i "Meteorologica" non possono essere datati con precisione. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.5** ▷ p.568 : ☞ Fc 1 — R 1 , C 2 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Effetti sismici genericamente localizzati nella "Ligustica", termine geografico che designava un ampio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

territorio, comprendente l'attuale Liguria e la Provenza. Il terremoto fece affiorare in superficie numerose pietre.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 322 a.C.

Liguria occidentale	44 00	8 00	NC

❑❑❑ 268 a.C. ● Picenum Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-268 – –	–	43.17	13.50	–	–	1	16	Picenum
ING	-268 – –	–	43.00	13.00	7.0	–	–	–	Marche Umbria

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze su questo terremoto sono molto tarde: Frontino, autore della metà del I secolo d.C., Floro, storico della prima metà del II secolo d.C., e Orosio, storico del V secolo d.C. Nessun autore è contemporaneo agli eventi, ma tutti tramandano una tradizione attendibile, che riprendeva documenti degli archivi religiosi di Roma, dove si raccoglievano le informazioni sugli eventi prodigiosi. I tre autori ricordano che durante una battaglia tra i Romani e i Piceni accadde un terremoto. La descrizione più dettagliata è quella di Orosio, l'autore più tardo, e tuttavia attendibile, in quanto dipende da fonti sicure. Sia Floro che Orosio datano l'evento al 268 a.C.; da Frontino si desume una datazione al 238 a.C., in realtà dovuta a un'errata menzione del console in carica (Sempronio Gracco anziché Sempronio Sofo). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.16** ▷ p.568 : ☞ Fi 3 — R 4 , C 6 — St 3]

■ **area dei maggiori effetti**

La localizzazione dell'evento è molto vaga: la regione augustea del "Picenum" coincide con parte delle attuali Marche, a sud del fiume Esino; ma, per questo periodo, l'estensione era più ampia. Il console Sempronio Sofo, che comandava l'esercito romano, fece il voto di dedicare un tempio alla dea Tellus, poi effettivamente eretto a Roma dopo la battaglia, perché il terremoto cessasse: da ciò si può desumere che l'evento doveva essere stato considerato importante, ma non ci sono elementi di valutazione.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.16
■ **testi originali memorizzati** n.3

■ **località valutate** 268 a.C.

Picenum	43 10	13 30	NC

❑❑❑ giugno 217 a.C. ● Etruria Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-217 06 –	–	43.25	11.25	10.0	10.0	2	18	Etruria
ING	-217 06 23	–	43.00	12.00	10.0	–	–	–	Toscana Umbria

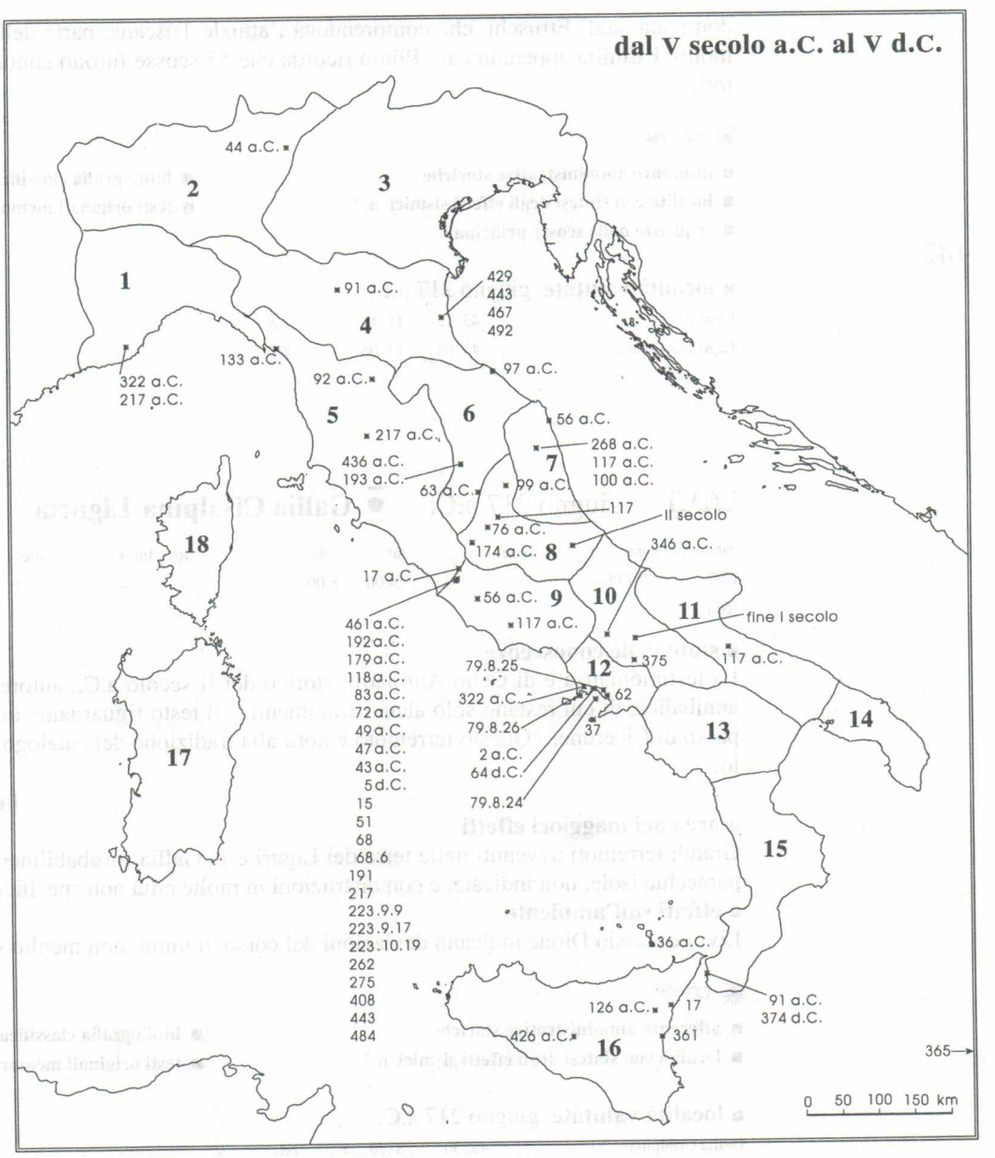
■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza più antica è quella di Celio Antipatro, storico del II secolo a.C., autore di una monografia sulla guerra annibalica di cui restano solo alcuni frammenti. Il testo riguardante questo terremoto è riportato in un passo di Cicerone. Altre opere di storici, che menzionano l'evento, sono databili tra il I secolo a.C. e il V secolo d.C.: si tratta degli storici latini Livio, Floro e Orosio, e degli autori greci Plutarco e Cassio Dione. Questi autori si limitano a ricordare una grande scossa che non distolse

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Romani e Cartaginesi impegnati in combattimento presso il lago Trasimeno. Plinio il Vecchio, autore enciclopedico del I secolo d.C., aggiunge il numero delle scosse, specificazione molto rara per le fonti di questo periodo. Benché nessun autore sia contemporaneo agli eventi, tutti tramandano una tradizione attendibile, che riprendeva documenti degli archivi religiosi di Roma, dove si raccoglievano le informazioni sugli eventi prodigiosi. Livio osserva che i soldati romani, impegnati nella battaglia del Trasimeno contro i Cartaginesi, non si accorsero del terremoto nonostante i suoi effetti disastrosi. Il testo di Cassio Dione, giunto in forma epitomata tramite lo storico bizantino Zonara (XII secolo), è analogo a quello di Livio, ma alla descrizione degli effetti sull'ambiente aggiunge il crollo di edifici. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[n.18 ▷ p.568 : ☞ Fi 8 — R 4 , C 6]

■ area dei maggiori effetti

Violenti terremoti genericamente localizzati in Italia (con questa espressione, a quei tempi, si designava la sola Italia centro-meridionale). L'unica area specifica indicata dalle fonti è quella del lago Trasimeno dove la scossa non distolse l'esercito romano e quello cartaginese dalla battaglia. Il terremoto fu così forte da distruggere città e case, far franare montagne e deviare fiumi. Cassio Dione è l'unico autore a localizzare esplicitamente i terremoti in Etruria; per "Etruria" si intendeva una vasta zona un tempo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dominata dagli Etruschi, che comprendeva l'attuale Toscana, parte delle province di Terni e Viterbo, e inoltre l'Emilia appenninica. Plinio ricorda che 57 scosse furono annunciate a Roma per i riti propiziatori.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.18
- **testi originali memorizzati** n.7

■ **località valutate** giugno 217 a.C.

Etruria	43 15	11 15	X
Lago Trasimeno	43 08	12 06	NC

❑❑❑ giugno 217 a.C. **Gallia Cisalpina-Liguria** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-217 06 –	–	44.00	8.00	–	–	2	7	Gallia Cisalpina-Liguria
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Celio Antipatro, storico del II secolo a.C., autore di una monografia sulla guerra annibalica, di cui restano solo alcuni frammenti. Il testo riguardante questo terremoto è riportato in un passo di Cicerone. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.7** ▷ p.568 : ☞ Fi 4 — C 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Grandi terremoti avvenuti nelle terre dei Liguri e in Gallia (probabilmente la sola Gallia Cisalpina) e in parecchie isole, non indicate, e con distruzioni in molte città non specificate.

■ **effetti sull'ambiente**

Livio e Cassio Dione indicano deviazioni del corso di fiumi, non meglio specificati, e frane.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **bibliografia classificata** n.7
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** giugno 217 a.C.

Gallia Cisalpina	45 30	8 30	NC
Liguria occidentale	44 00	8 00	NC

❑❑❑ poco dopo il 15 marzo 193 a.C. **Italia centrale** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-193 03 15	–	43.00	12.50	–	–	1	12	Italia centrale
ING	-193 – –	–	41.90	12.50	8.5	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Livio, storico del I secolo a.C., che ricorda frequenti terremoti. Il tono distaccato della narrazione lascia supporre che Roma non fosse stata colpita. A Roma giungevano però le notizie di distruzioni: anche se Livio non lo specifica, dal contesto è evidente che i terremoti si verificarono in aree localizzabili nel territorio della confederazione romano-italica, che coincideva allora con l'Italia centro-meridionale, a sud dell'area padana e fino alla Calabria. Livio consente di circoscrivere la datazione, poiché riporta che la serie di terremoti si verificò al principio dell'anno. Dato che, allora, l'anno

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

consolare iniziava il 15 marzo, il periodo sismico può essere datato a poco dopo. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.12** ▷ p.568 : ☞ Fi 1 — R 3 , C 8]

■ **area dei maggiori effetti**

Frequenti terremoti avvenuti presumibilmente nell'Italia centro-meridionale, senza specificazione dei danni. A causa dell'evento si svolsero a Roma cerimonie propiziatorie, che furono "disturbate", secondo le fonti, dal continuo afflusso di notizie di nuovi terremoti. Furono consultati i "Libri Sibillini" e vennero indetti tre giorni di pubbliche preghiere.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.12

■ **località valutate** poco dopo il 15 marzo 193 a.C.

Italia Centrale	43 00	12 30	NC

❑❑❑ 192 a.C. ● Roma Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-192 – –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	15	Roma
ING	-192 – –	–	41.90	12.50	8.0	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Livio, storico del I secolo a.C. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.15** ▷ p.569 : ☞ Fi 1 — R 4 , C 8 — St 1 , Bs 1 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Scosse sentite a Roma per 38 giorni, senza indicazione di danni, con molto panico tra la popolazione urbana. Al terremoto seguì un incendio nel quartiere del Foro Boario (area compresa tra l'Isola Tiberina, il Tevere, il Campidoglio e l'Aventino).

■ **effetti nel contesto antropico**

Nonostante la scarsità dei dati, Livio indica alcuni effetti sociali: per tutto il tempo della durata delle scosse furono sospese le attività della città per permettere le espiazioni prescritte dai magistrati, tra cui tre giorni di preghiera collettiva. Il blocco delle attività pubbliche amministrative non provocò reazioni di insofferenza fra la popolazione, perché le scosse erano state sentite con molta forza da tutti. A questo evento seguì a Roma un'intensa attività edilizia, da mettere però in relazione all'incendio che seguì e alle numerose piene del Tevere.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.15

■ **località valutate** 192 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ verso la fine di settembre 179 a.C. ● Roma Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-179 09 –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	10	Roma
ING	-184 – –	–	41.90	12.50	–	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Livio, storico del I secolo a.C., che ricorda un terremoto a Roma. Livio fu ripreso

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

da Ossequente, autore tardo (circa IV-V secolo d.C.). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.10** ▷ p.569 : ☞ Fi 2 — R 1 , C 7]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu sentito molto sensibilmente a Roma: la scossa causò lo spostamento delle teste delle statue adagiate sui letti (per la cerimonia religiosa del lettisternio) e la caduta di un piatto. È attestato un solo effetto di tipo sociale: insieme ad altri prodigi, il terremoto spinse i Romani a rinnovare la celebrazione dei ludi che si tenevano annualmente in settembre.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.10

■ **località valutate** verso la fine di settembre 179 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ 174 a.C. ● Sabina Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-174 – –	–	42.25	12.67	10.0	10.0	1	8	Sabina
ING	-178 – –	–	42.00	12.70	9.0	–	–	–	Sabina Lazio

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Livio, storico del I secolo a.C., che ricorda un terremoto che aveva colpito la "Sabina": il resoconto è molto scarno. La "Sabina" comprendeva il territorio di Rieti, parte dell'Umbria sud-orientale fino alla Val Nerina, l'alta valle dell'Aniene e l'area appenninica comprendente l'Abruzzo nord-occidentale (fino alla Maiella e al Fucino). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.569 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto è localizzato da Livio nell'area della "Sabina", dove crollarono molti edifici. Dopo l'annuncio della notizia del forte terremoto, a Roma venne fatta una cerimonia espiatoria ("supplicatio") di un'intera giornata presso il tempio di Cerere, Libero e Libera situato sull'Aventino.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** 174 a.C.

Sabina	42 15	12 40	X

❑❑❑ 133 a.C. ● Luni Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-133 – –	–	44.07	10.00	–	–	1	10	Luni
ING	-138 – –	–	44.10	10.00	9.0	–	–	–	Luna=Sarzana (SP)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, tardo autore (IV-V secolo d.C. circa) di un libro di prodigi, che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.10** ▷ p.569 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6 — St 2]

■ **area dei maggiori effetti**

A Luni si verificò un vasto sprofondamento. Ossequente che descrive questo evento non indica esplici-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tamente se lo sprofondamento sia da attribuire a un fenomeno sismico; non sono descritti danni specifici. Il territorio della colonia di Luni si estendeva nella breve piana sottostante le Alpi Apuane, ora a circa 1,5 km dal mare, ma nell'antichità in posizione costiera a fianco di un'insenatura. Al momento della fondazione della colonia, il livello del mare era di circa 1 m inferiore all'attuale; l'evento fu considerato come un prodigio e di conseguenza reso noto a Roma.

■ **effetti sull'ambiente**

A Luni sprofondamento di circa 10.000 mq di terreno e formazione di un lago.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.10
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 133 a.C.

Luni SP	44 04	10 01	NC

❑❑❑ 126 a.C. Area etnea Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-126 – –	–	37.75	15.00	–	–	1	12	Area etnea
ING	-126 – –	–	37.70	15.00	9.0	–	–	–	Zona Etna

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze che riportano questo terremoto sono di Ossequente (IV-V secolo d.C. circa) e di Orosio (V secolo d.C.). Le due fonti latine concordano nell'indicare che vi fu attività sismica in relazione a un'eruzione dell'Etna. Le fonti sono tarde rispetto all'evento, che venne riportato soprattutto per la sua singolarità naturalistica. Plinio il Vecchio (naturalista del I secolo d.C.) e la cronaca di Eusebio (III-IV secolo d.C.) integrata da Girolamo (IV-V secolo d.C.), non accennano a terremoti ma ricordano l'emersione di un'isola nel mar Tirreno. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.12** ▷ p.569 : ☞ Fi 4 — R 2 , C 4 — St 1 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte terremoto correlato a una grande eruzione dell'Etna.

■ **effetti sull'ambiente**

Emersione di un'isola detta Hiera, cioè "sacra", presso l'arcipelago delle Eolie.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.12
■ **testi originali memorizzati** n.4

■ **località valutate** 126 a.C.

Area etnea	37 45	15 00	NC

❑❑❑ 118 a.C. Roma Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-118 – –	–	41.88	12.47	–	–	1	6	Roma
ING	-119 – –	–	41.90	12.50	8.0	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa) di un libro di prodigi, che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a una fonte autorevole. Ossequente ricorda una scossa con rumore simile a un "muggito", senza specificare il luogo del fenomeno. L'entità dell'evento rimane oscura: nella letteratura romana sui prodigi era possibile che un effetto minore, che

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

destava impressione, trovasse per il suo grado di eccezionalità uno spazio nella memoria collettiva. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.6** ▷ p.570 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Secondo Ossequente tremò la terra con un rumore sotterraneo. La tradizione sismologica ha localizzato a Roma questo effetto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 118 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	NC

❑❑❑ 117/113 a.C. ● **Apulia** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-117 – –	–	41.25	16.00	–	–	1	12	Apulia
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cicerone (oratore del I secolo a.C.), che ricorda "grandissimi" terremoti in "Apulia". L'Apulia era estesa circa alle attuali province di Bari, Brindisi e Matera. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.12** ▷ p.570 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Grandissimi terremoti genericamente localizzati in Apulia.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.12

■ **località valutate** 117/113 a.C.

Apulia	41 15	16 00	NC

❑❑❑ 117/113 a.C. ● **Lucania** **evento dubbio**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-117 – –	–	43.17	13.50	–	–	1	5	Lucania
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, tardo autore del IV-V secolo d.C. circa. In un passo, che presenta alcuni problemi di datazione, l'autore riporta la notizia di uno sprofondamento della terra in Lucania. Ossequente non indica esplicitamente se questo fenomeno sia stato causato da un terremoto. La Lucania comprendeva la provincia di Potenza, parte della provincia di Salerno (fino a Eboli e Paestum) e la Calabria settentrionale.

[**n.5** ▷ p.570 : ☞ Fi 1 — C 2 — St 2]

■ **area dei maggiori effetti**

In Lucania si aprirono grandi spaccature nella terra. Ossequente non indica esplicitamente se questo fenomeno sia stato causato da un terremoto.

■ **effetti sull'ambiente**

Si aprirono grandi spaccature nella terra.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **testi originali memorizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 117/113 a.C.

Lucania	43 10	13 30	EE

❑❑❑ 117/113 a.C. Priverno frana?

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-117 – –	–	41.47	13.17	–	–	1	13	Priverno
ING	-116 – –	–	41.40	13.20	8.0	–	–	–	Piperno=Priverno

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cicerone (oratore del I secolo a.C.), a cui si aggiunge l'indicazione di Ossequente (tardo autore del IV-V secolo d.C. circa). Cicerone ricorda una frana a Priverno; Ossequente riporta, in due passi distinti (con alcuni problemi di datazione), la notizia di uno sprofondamento della terra a Priverno. Nessuno dei due autori indica esplicitamente se questi fenomeni siano stati causati da un terremoto. L'area della "Privernum" romana è stata identificata presso la località Madonna di Mezzagosto, 1 km circa a nord dell'attuale Priverno (prov. di Latina). Il territorio si estendeva nella pianura pontina, lungo la via Appia, per una estensione non identificata.

[**n.13** ▷ p.570 : ☞ Fi 2 — R 1 , C 6 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

A Priverno ci furono frane, spaccature e sprofondamenti nel terreno; Cicerone e Ossequente non indicano esplicitamente se questi fenomeni siano stati causati da un terremoto.

■ **effetti sull'ambiente**

A Priverno la terra sprofondò in una caverna per lo spazio di 7 iugeri (circa 17.500 mq).

CD ROM

- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **testi originali memorizzati** n.2
- **bibliografia classificata** n.13

■ **località valutate** 117/113 a.C.

Priverno LT	41 28	13 11	EE

❑❑❑ 100 a.C. Picenum Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-100 – –	–	43.17	13.50	8.5	8.5	1	11	Picenum
ING	-103 – –	–	43.00	13.50	6.0	–	–	–	Territ. Piceno

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa) di un libro di prodigi, che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Ossequente attesta un terremoto distruttivo che si fissò nella memoria storica per un fenomeno particolare: alcuni edifici, infatti, non crollarono del tutto, ma rimasero in bilico (elemento considerato prodigioso). La regione augustea del Picenum coincideva grosso modo con le attuali Marche a sud del fiume Esino; per questo periodo, l'estensione era forse più ampia e coincideva con gran parte delle Marche attuali. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.11** ▷ p.570 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 5 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto, localizzato genericamente nella regione del Picenum, causò il crollo di abitazioni; in segui-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

to alla scossa, alcuni edifici non crollarono del tutto, ma rimasero fuori asse, in bilico (elemento considerato prodigioso).

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **testi originali memorizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.11

■ località valutate 100 a.C.

Picenum	43 10	13 30	VIII-IX

❑❑❑ 99 a.C. ● Norcia Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-99 – –	–	42.80	13.10	7.0	9.0	2	10	Norcia
ING	-102 – –	–	42.40	12.53	8.0	–	–	–	Nursia (Norcia)

■ stato delle conoscenze

Le testimonianze sono molto tarde rispetto all'evento, e tuttavia attendibili: il letterato Gellio del II secolo d.C., era infatti molto ben informato sulle fonti più antiche, in cui ricercava arcaismi linguistici; Ossequente, autore del IV-V secolo d.C. circa, attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Ossequente è l'unica testimonianza sugli effetti del terremoto a Norcia, mentre Gellio si limita a ricordare una leggera scossa sentita a Roma. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.10** ▷ p.570 : ☞ Fi 2 — R 2 , C 6]

■ area dei maggiori effetti

A Norcia fu distrutto un tempio. La scossa fu lievemente sentita a Roma: nell'edificio del Foro, detto "Regia", oscillarono le lance di Marte; ciò fu interpretato come un prodigio, a cui seguì una cerimonia sacrificale.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **testi originali memorizzati** n.2
- **bibliografia classificata** n.10

■ località valutate 99 a.C.

Norcia PG	42 48	13 06	IX
Roma RM	41 54	12 29	F

❑❑❑ 97 a.C. ● Pesaro Imax III-IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-97 – –	–	43.90	12.90	–	3.5	1	8	Pesaro
ING	-101 – –	–	43.90	12.90	8.0	–	–	–	Pesaro

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa), che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Secondo Ossequente si sarebbe udito un "fremito" della terra, mentre successivamente sarebbero caduti, senza causa apparente, gli spalti delle mura di Pesaro: i due fenomeni furono considerati come due eventi prodigiosi distinti. La particolare prospettiva delle liste di prodigi, da cui dipendeva l'annalistica romana, a cui Ossequente attinse per scrivere il suo "Libro dei prodigi", considerava più importante un crollo inatteso e senza causa apparente, che un crollo "normale" identificato come causa di un terremoto. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.571 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 5 — St 1]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

A Pesaro fu "udita" una scossa ("fremito"). È ricordata la successiva caduta degli spalti delle mura, non causata da terremoto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** 97 a.C.

Pesaro PS	43 54	12 54	III-IV

❑❑❑ 92 a.C. ● **Fiesole** Imax **III-IV**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-92 – –	–	43.80	11.30	–	3.5	1	7	Fiesole
ING	-96 – –	–	43.80	11.20	6.0	–	–	–	Fiesole (Firenze)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa), che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Secondo Ossequente a Fiesole si sarebbe udito un "fremito" della terra. Questo evento è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.7** ▷ p.571 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 5]

■ **area dei maggiori effetti**

A Fiesole fu avvertita una scossa leggera.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.7

■ **località valutate** 92 a.C.

Fiesole FI	43 48	11 18	III-IV

❑❑❑ poco prima del 91 a.C. ● **Reggio Calabria?** Imax **IX-X**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-91 – –	–	38.10	15.65	9.5	9.5	1	8	Reggio Calabria?
ING	-91 – –	–	38.10	15.60	10.0	–	–	–	Reggio Calabria

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Strabone (storico greco della seconda metà del I secolo a.C.-inizio I secolo d.C.), autore di un'opera di geografia basata su informazioni autorevoli. Secondo Strabone nello stesso anno in cui avvenne il terremoto di Reggio Emilia (91 a.C.), ci fu anche un evento sismico distruttivo a Reggio Calabria. Il contesto di questa menzione di Strabone rende non pienamente sicura la localizzazione dell'evento: la guerra sociale in corso degli Italici contro Roma favoriva la diffusione di notizie prodigiose (quali erano ritenute quelle sui terremoti). Strabone potrebbe anche avere confuso le due città, influenzato dall'etimologia corrente del nome della città calabrese: infatti, si riteneva che il nome "Rhegion" derivasse dal verbo greco "rhegnymi" che significa "rompere", e alludesse a un'antichissima frattura dello Stretto di Messina. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.571 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 2 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto distrusse gran parte dell'insediamento di Rhegion (Reggio Calabria).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.8
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** poco prima del 91 a.C.

Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	IX-X

91 a.C. Modena-Reggio Emilia Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-91 – –	–	44.65	10.78	8.0	8.5	3	28	Modena-Reggio Emilia
ING	-91 – –	–	44.50	10.80	11.0	–	–	–	Sassuolo-Modena

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono di Plinio il Vecchio (naturalista del I secolo d.C.) e di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa), che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. La testimonianza di Plinio il Vecchio è riportata nella sezione sui prodigi della "Naturalis historia", in cui Plinio attingeva ad annalisti e naturalisti più antichi, anche contemporanei agli eventi. In questo caso particolare, Plinio attinse ad autori che trattavano di questioni religiose etrusche. Secondo Plinio, il terremoto fu osservato da alcuni cavalieri romani con le loro famiglie e da qualche viaggiatore. Il contesto storico precedente lo scoppio della guerra sociale è stato recentemente studiato da Sordi (1989) e Valvo (1989). Si è ipotizzato che questo terremoto abbia contribuito all'abbandonato dei "Campi Macri", località identificabile forse con l'attuale Magreta, in provincia di Modena (Sabattini 1972). La testimonianza di Ossequente allude alla distruzione di parte della città e delle mura di Reggio Emilia. Si può osservare l'analogia con il resoconto di Strabone, che scriveva poco meno di un secolo dopo l'evento, e tuttavia aveva localizzato la distruzione a Reggio Calabria. In studi recenti (Guidoboni, Comastri e Traina 1994) non si esclude che Strabone, pur autore di grande autorevolezza, possa aver confuso Reggio Emilia e Reggio Calabria. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.28** ▷ p.571 : ☞ Fi 3 — R 3 , C 6 — St 6 , Bs 9 — Ig 1 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Un terremoto di vaste proporzioni colpì l'area attorno alla via Emilia, facendo danni a Reggio Emilia e nel territorio di Modena; frane, staccatesi da due montagne, distrussero delle case coloniche, uccidendo anche moltissimi animali. L'accenno di Plinio alla distruzione di "villae", le residenze e strutture agricole romane, lascia intendere che gli effetti furono avvertiti maggiormente nella campagna. Un'epigrafe della prima età imperiale, databile al 56 d.C., ricorda che i "Campi Macri" – forse identificabili con l'attuale Magreta (provincia di Modena) – un tempo sede di un mercato, erano ormai abbandonati da alcuni anni. Non vengono indicate però le ragioni di tale abbandono. È possibile che il terremoto del 91 a.C. possa aver contribuito alla decadenza di quella località, soprattutto per la valenza prodigiosa dell'evento e per l'uso degli antichi di abbandonare i luoghi colpiti da calamità.

■ **effetti sull'ambiente**

Sono ricordate frane; la letteratura scientifica recente (Martinelli 1989, 1993), riprendendo ipotesi già dibattute in precedenza (Pantanelli 1910; De Buoi 1937) ha correlato a questo terremoto un'intensa fase di attività dei vulcanetti di fango di Regnano (Reggio Emilia).

CD ROM

■ **eventi distruttivi contestuali**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
■ **bibliografia classificata** n.28
■ **testi originali memorizzati** n.3

■ **località valutate** 91 a.C.

Magreta MO	44 36	10 48	VIII-IX
Modena MO	44 39	10 56	VIII
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 83 a.C. Roma Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-83 – –	–	41.90	12.48	–	7.5	1	8	Roma
ING	-84 – –	–	41.90	12.50	8.5	–	–	–	Roma

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è dello storico greco Appiano che, pur scrivendo più di due secoli dopo l'evento, attingeva a fonte fededegna; si tratta, infatti, del testo fondamentale per la ricostruzione del periodo delle guerre civili nella Roma tardo repubblicana. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.571 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 5 — Bs 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò il crollo di alcuni templi, non specificati, a Roma. L'evento venne interpretato come un segno divino.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.8

■ località valutate 83 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII

❑❑❑ 76 a.C. Rieti Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-76 – –	–	42.40	12.87	10.0	10.0	1	8	Rieti
ING	-77 – –	–	42.40	12.90	10.0	–	–	–	Rieti

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è di Ossequente, tardo autore (IV-V secolo d.C. circa) di un libro di prodigi, che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Il suo resoconto è particolarmente dettagliato e sembra riassumere brevemente un'informazione di carattere annalistico che poteva fare riferimento a un evento sismico particolarmente disastroso. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.572 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6]

■ area dei maggiori effetti

Terremoto distruttivo a Rieti e nel suo territorio; l'evento fu registrato come un prodigio. A Rieti i templi nella città e nella campagna furono scossi, si spaccarono le pietre con cui il Foro era pavimentato, i ponti furono interrotti, gli argini del fiume Velino travolti. Molte case che avevano retto alle scosse crollarono poco tempo dopo.

■ effetti sull'ambiente

Gli argini del fiume Velino furono travolti.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.8

■ località valutate 76 a.C.

Rieti RI	42 24	12 52	X

❑❑❑ 72-70 a.C. Roma Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-72 – –	–	41.90	12.48	–	7.5	1	5	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di di Flegonte di Tralles, storico greco del II secolo d.C.; poiché per le sue opere (tramandate in frammenti) attingeva direttamente a documenti d'archivio e a storiografia più antica, è fonte autorevole. L'uso cronologico di datare i singoli eventi con la data delle Olimpiadi non consente una maggior precisione cronologica. Questo terremoto non è noto alla tradizione dei cataloghi sismici, ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.5** ▷ p.572 : ☞ Fi 1 — C 2 — St 1 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto danneggiò molte case a Roma.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 72-70 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII

❑❑❑ 63 a.C. ● Spoleto Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-63 – –	–	42.73	12.73	–	8.0	1	11	Spoleto
ING	-64 – –	–	42.70	12.70	8.0	–	–	–	Spoleto

■ **stato delle conoscenze**

Cicerone, oratore contemporaneo all'evento, nella sua terza orazione contro Catilina, accenna vagamente a "terremoti" e ad altri presagi; confermano questi eventi altre due fonti più tarde, ma ugualmente fededegne, Plutarco (letterato greco della seconda metà del I secolo-inizio II secolo d.C.) e Cassio Dione (storico greco del III secolo d.C.). La localizzazione a Spoleto è dovuta a Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa), ma che attinse a fonti autorevoli. Il fatto che questo evento sismico sia stato fissato nella memoria storica è dovuto non alla sua entità, che non è nota, ma al conteso politico: infatti, il terremoto è indicato come uno dei tanti prodigi avvenuti durante il consolato di Cicerone nel 63 a.C., quando si verificarono i gravi disordini sociali legati alla congiura di Catilina. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.11** ▷ p.572 : ☞ F 1 , Fi 3 — R 2 , C 5]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto causò alcuni crolli a Spoleto. Tra i prodigi concomitanti è ricordata la caduta di fulmini.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.4
■ **bibliografia classificata** n.11

■ **località valutate** 63 a.C.

Spoleto PG	42 44	12 44	VIII

❑❑❑ fine aprile 56 a.C. ● Potentia Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-56 04 –	–	43.43	13.67	8.5	8.5	1	8	Potentia
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza di Cicerone, oratore contemporaneo all'evento, è simile a quella di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., che attinge a una fonte indipendente. La narrazione di Cicerone sembrerebbe coincidere con quanto riportato da Cassio Dione, che fra i prodigi relativi all'anno 56 a.C. riporta

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

anche un terremoto, senza specificarne gli effetti. Questo terremoto non è noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[n.8 ▷ p.572 : ☞ F 1 , Fi 1 — C 2 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì in modo distruttivo Potentia, nel "Picenum". La colonia romana di Potentia si trovava 3 km a sud dell'attuale Porto Recanati, nel sito in cui è localizzata l'attuale chiesa di Santa Maria del Ponte. L'evento fu interpretato come prodigio.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** fine aprile 56 a.C.

Porto Recanati MC	43 26	13 40	VIII-IX

❑❑❑ fine aprile 56 a.C. ● Colli Albani Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-56 04 –	–	41.72	12.75	–	–	2	8	Colli Albani
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., riporta che nel territorio dei Colli Albani un tempietto dedicato a Giunone ruotò su se stesso, e poco dopo aggiunge la notizia di un rumore sotterraneo inteso nel territorio latino. Anche Cicerone, nell'orazione "De haruspicum responsis" pronunciata nella prima metà dell'aprile 56 a.C., accenna a un fragore riferito dagli abitanti del Lazio. La narrazione di Cicerone sembrerebbe coincidere con quanto riportato da Cassio Dione. Nessuno dei due autori indica, tuttavia, la causa di questi fenomeni. Questi eventi non sono riportati dalla tradizione dei cataloghi sismici e sono stati analizzati solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[n.8 ▷ p.572 : ☞ F 1 , Fi 1 — C 2 — St 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Nell'area dei Colli Albani un tempietto ruotò su se stesso; nel territorio laziale fu inteso un rumore sotterraneo. Le fonti non indicano la causa di questi fenomeni.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** fine aprile 56 a.C.

Colli Albani	41 43	12 45	NC
Lazio	42 00	12 45	NC

❑❑❑ 49 a.C. ● Roma? Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-49 – –	–	41.88	12.47	–	–	1	6	Roma?
ING	-49 – –	–	41.90	12.50	6.5	–	–	–	Roma (e altrove)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., che pur scrivendo circa due secoli e mezzo dopo l'evento, è autore informato e fededegno. Tuttavia, a causa del frangente politico (la

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

guerra tra Cesare e Pompeo), l'evento fu conservato alla memoria unicamente per la sua natura prodigiosa. Difficile stabilire la localizzazione: Cassio Dione, infatti, attesta che vi furono frequenti terremoti con "muggiti", ma è solo dal contesto della notizia, riferita esclusivamente a prodigi avvenuti a Roma, che si desume un risentimento delle varie scosse nell'area urbana. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.6** ▷ p.572 : ☞ Fi 1 — C 4 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Frequenti terremoti probabilmente sentiti a Roma: viene ricordato anche un incendio nel tempio di Quirino e in altri edifici.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 49 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	NC	

❑❑❑ 47 a.C. Roma? Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-47 – –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	5	Roma?
ING	-47 – –	–	41.90	12.50	6.5	–	–	–	Roma (e altrove)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C. che, pur scrivendo circa due secoli e mezzo dopo l'evento, costituisce una testimonianza attendibile. L'autore non specifica se il terremoto fu sentito a Roma, ma lo registra in un contesto di prodigi relativi a questa città. Il terremoto avvenne durante la guerra civile tra Cesare e Pompeo; è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.5** ▷ p.572 : ☞ Fi 1 — C 4]

■ **area dei maggiori effetti**

A Roma fu avvertita una forte scossa; non sono indicati danni o altri effetti specifici.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 47 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	V	

❑❑❑ 44 a.C. Alpi? Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-44 – –	–	46.00	10.00	–	–	1	6	Alpi?
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa), che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.). La localizzazione in area alpina non è certa e sembra desumersi da un passo del poeta Virgilio (I secolo a.C.-I secolo d.C.) e da un'allusione ancora più vaga del naturalista Plinio il Vecchio (I secolo d.C.). Sia Plinio che Ossequente potrebbero avere frainteso la tradizione di Virgilio, che ricordava i prodigi considerati come conseguenza dell'assassinio di Cesare (15 marzo 44 a.C.).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Data la tendenza degli antichi a concentrare intorno a determinate date il ricordo di eventi calamitosi, tutta la documentazione va considerata con sospetto. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.6** ▷ p.572 : ☞ Fi 3 — C 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoti non meglio localizzati, forse avvenuti nell'area alpina, correlati alla morte di Cesare.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.3

■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 44 a.C.

Alpi	46 00	10 00	NC

❑❑❑ 43 a.C. ● Roma? Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-43 – –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	5	Roma?
ING	-43 – –	–	41.90	12.50	6.5	–	–	–	Roma (e altrove)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., da considerare attendibile perché attingeva le sue informazioni da fonti fededegne. La localizzazione è desunta dal contesto: Cassio Dione non specifica che il terremoto si verificò a Roma e lo include genericamente in un contesto di prodigi avvenuti in quell'anno. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.5** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — C 3 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte scossa sentita a Roma con grande panico manifestato dalla popolazione; non sono menzionati danni.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 43 a.C.

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ 17 a.C. ● Prima Porta? Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-17 – –	–	42.00	12.50	–	–	1	8	Prima Porta?
ING	-17 – –	–	42.00	12.40	–	–	–	–	Roma Villa Livia

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Ossequente, autore tardo (IV-V secolo d.C. circa) di un libro di prodigi, che attinge in buona parte a Livio (storico del I secolo a.C.) o comunque a fonte autorevole. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.8** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — R 2 , C 5]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoto localizzato nei pressi di una, non meglio precisata, "villa di Livia", moglie di Augusto, che si trovava ai "piedi dell'Appennino". La villa più celebre di Livia si trovava a Prima Porta, a circa 20 km a nord di Roma; tuttavia, la menzione dell'Appennino resta alquanto dubbia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** 17 a.C.

Prima Porta RM	42 00	12 30	NC

❑❑❑ poco prima del 2 a.C. **Napoli** Imax **VII-VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	-2 – –	–	40.85	14.27	–	7.5	1	5	Napoli
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., attendibile in quanto attingeva le sue informazioni da fonti fededegne. Cassio Dione riporta, per l'anno 2 a.C., la memoria di un restauro a Napoli, fatto eseguire da Augusto. Il contesto è quindi documentario, ma non contiene ulteriori indicazioni. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.5** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — C 3 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Effetti di danno non meglio precisati a Napoli, che sarebbe stata colpita anche da un incendio. Si è ipotizzato un restauro delle mura urbane, forse correlabile a questo terremoto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** poco prima del 2 a.C.

Napoli NA	40 51	14 16	VII-VIII

❑❑❑ 5 **Roma?** Imax **V**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	5 – –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	7	Roma?
ING	4 – –	–	41.90	12.50	5.0	–	–	–	Roma (Dintorni di)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., che scriveva oltre due secoli dopo l'evento, ma attingeva le sue informazioni a fonti fededegne. La localizzazione è desunta dal contesto: Cassio Dione non specifica che il terremoto accadde a Roma e lo include genericamente in un contesto di prodigi avvenuti in quell'anno. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.7** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 3 — St 1 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoti risentiti forse a Roma. È attestata un'inondazione del Tevere che distrusse un ponte.

CD ROM

■ **fenomeni naturali correlati**
■ **bibliografia classificata** n.7
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** anno 5

Roma RM	41 54	12 29	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 15 Roma Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	15 – –	–	41.90	12.48	–	7.5	1	13	Roma
ING	15 – –	–	41.90	12.50	8.5	–	–	–	Roma

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., che costituisce, tuttavia, una fonte attendibile. L'autore, in un contesto relativo a una grande inondazione del Tevere, aggiunge la menzione di violenti fulmini e di terremoti che avrebbero causato il crollo di parte delle mura della città. Il contesto è quindi documentario, ma la fonte non riporta ulteriori indicazioni. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.13** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 11]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto danneggiò le mura di Roma, che a quei tempi si trovavano in stato d'abbandono: tali mura erano quelle cosiddette "serviane", costruite dopo l'occupazione gallica (390 a.C.), secondo Livio, nel 378 a.C. Le mura furono più volte restaurate: l'ultimo intervento, prima di questo terremoto, fu quello dell'87 a.C. Tra la fine dell'età repubblicana e la costruzione delle mura realizzate per volere di Aureliano (270-275 d.C.), Roma rimase in pratica senza una cinta muraria vera e propria: le mura dovettero essere abbandonate e non è quindi improbabile che anche scosse non particolarmente violente avessero contribuito alla loro rovina. L'evento fu interpretato come un prodigio. In concomitanza è attestata un'inondazione del Tevere che rese la città navigabile.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.13

■ località valutate anno 15

Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII

❑❑❑ 17 Reggio Calabria-Sicilia Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	17 – –	–	37.80	15.20	8.5	8.5	2	9	Reggio Calabria-Sicilia
ING	18 03 24	–	38.10	15.50	9.5	–	–	–	Calabria Sicilia

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è di Flegonte di Tralles, storico greco della prima metà del II secolo d.C., il cui resoconto è considerato, tuttavia, autorevole perché per le sue opere, che sono giunte dalla tradizione in frammenti, attingeva direttamente a documenti d'archivio e a storiografia più antica, per noi perduta. La datazione è suggerita dal contesto: Flegonte attinse la notizia da un certo "Apollonio grammatico", autore non meglio identificato, che riporta la notizia del terremoto in Sicilia e Calabria, dopo aver descritto il grande sisma dell'Asia minore del 17 d.C. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.9** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6 — St 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò danni in molte città, non precisate, della Sicilia e nel territorio di Reggio Calabria: tale territorio si estendeva probabilmente fino a Palmi a nord; il confine con Locri era il fiume Halex, non identificato con un fiume attuale; si è ipotizzato che il "territorio" di Reggio terminasse con il Capo Spartivento.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.2 ■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.9

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** anno 17

Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VIII-IX
Sicilia orientale	37 30	14 45	VIII-IX

158

❑❑❑ alcuni giorni prima del 16 marzo 37 **Capri** Imax **VII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	37 03 16	–	40.55	14.25	–	7.0	1	9	Capri
ING	37 03 –	–	40.50	14.20	7.0	–	–	–	Capri (Napoli)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Svetonio, storico del II secolo d.C., che per la sua opera "Vite dei dodici Cesari" attinse a documenti pubblici e privati, che costituivano fonti dirette. La sua testimonianza è, quindi, particolarmente autorevole. Dal carattere testuale del suo resoconto del terremoto è lecito desumere la citazione da una cronaca o da un documento ufficiale. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.9** ▷ p.573 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Fu danneggiata l'isola di Capri, dove crollò la torre del faro. Questo evento fu interpretato come un prodigio, correlato alla morte dell'imperatore Tiberio avvenuta alcuni giorno dopo il terremoto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.9

■ **località valutate** alcuni giorni prima del 16 marzo 37

Capri NA	40 33	14 15	VII

❑❑❑ 51 **Roma** Imax **VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	51 – –	–	41.90	12.48	–	8.0	1	12	Roma
ING	51 – –	–	41.90	12.50	7.0	–	–	–	Roma e Lazio

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono dello storico latino Tacito (II secolo d.C.) e dello storico greco Cassio Dione (III secolo d.C.): entrambi gli autori, di alcune generazioni successive all'evento, sono molto attendibili e documentati. Seguendo la tradizione annalistica, che poneva una sequenza di prodigi alla fine di ogni anno, Tacito e Cassio Dione riportano l'evento in un contesto di segni considerati infausti, avvenuti in occasione della maggiore età di Nerone. La tradizione senatoria, avversa a Nerone, giustificava la connessione fra prodigio e avvenimento pubblico. Un'epigrafe lacunosa relativa al restauro di un'edicola marmorea è stata posta in relazione con questo evento sismico da Panciera (1980). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.12** ▷ p.574 : ☞ F 1 , Fi 2 — R 2 , C 4 — St 2 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Effetti distruttivi a Roma, a cui si aggiunsero vittime causate dal panico generale. È molto probabile che si riferisca a questo evento un'epigrafe incisa in occasione della ricostruzione di un'edicola fondata pochi anni prima.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.3
■ **bibliografia classificata** n.12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** anno 51

Roma RM 41 54 12 29 VIII

❑❑❑ 5 febbraio 62 ● Pompei Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	62 02 05	–	40.78	14.43	8.5	9.0	4	50	Pompei
ING	63 02 05	–	40.77	14.50	11.0	–	–	–	Pompei

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza letteraria più importante è di Seneca, contemporaneo all'evento, che ricevette molto probabilmente rapporti di testimoni oculari, e conserva un resoconto dettagliato del terremoto nel VI libro delle "Naturales Quaestiones"; un riferimento molto conciso è riportato da Tacito. Vi sono inoltre tre fonti epigrafiche: un'epigrafe rinvenuta a Pompei, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile agli ultimi anni dell'impero di Nerone (64-68 d.C.), ricorda la ricostruzione del tempio di Iside, distrutto dal terremoto, realizzata dal liberto Numerio Popidio Celsino per conto del figlio; un'epigrafe di Ercolano, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile al primo semestre del 76 d.C., ricorda il restauro, realizzato dall'imperatore Vespasiano del tempio della "Mater Deum" danneggiato dal terremoto; una terza epigrafe di Ercolano, molto lacunosa, edita da Guadagno (1978), databile tra il secondo semestre del 75 e il primo semestre del 76 d.C., ricorda il restauro, realizzato dall'imperatore Vespasiano di un edificio non identificabile del municipio, probabilmente distrutto dal terremoto.

È stato discusso a lungo il problema della datazione di questo terremoto per una discordanza tra le due fonti letterarie che lo ricordano: Tacito lo data all'anno 62, infatti l'espressione "isdem consulibus" di "Annales" 15.22 si riferisce alla precedente menzione dei consoli P.Marius Celsus e L.Asinius Gallus, in carica appunto nell'anno 62. Seneca, con l'espressione "Nonis Februariis [...] Regulo et Virginio consulibus" apparentemente sembra datare la scossa al 5 febbraio 63: C.Memmius Regulus e L.Virginius Rufus erano infatti i consoli di quell'anno. I filologi si sono a lungo divisi su questo contrasto di date; tuttavia, a partire dalla dissertazione di Jonas (1870) e in seguito agli studi di Chabert (1903), Lecocq (1949) e, soprattutto, di Onorato (1949), si è andata diffondendo la convinzione che l'espressione "Regulo et Virginio consulibus" sia un'interpolazione successiva all'epoca di Tacito, che forse aveva tenuto presente proprio il brano di Seneca. Henry (1982) ha cercato di riconciliare le contrastanti datazioni di Tacito e di Seneca ipotizzando l'esistenza di due distinti terremoti: uno avvenuto verso la fine del 62 d.C., ricordato da Tacito, e un altro verificatosi il 5 febbraio 63 d.C., quello menzionato da Seneca. Hine (1984), pur riconoscendo una certa plausibilità alle argomentazioni avanzate da Henry, ne ha però rifiutato le conclusioni, ribadendo la fondatezza della teoria dell'interpolazione e quindi della datazione del terremoto al 5 febbraio 62 d.C.

Datando all'anno 62 il terremoto di Pompei si risolvono anche alcune apparenti incongruenze interne al testo delle "Naturales Quaestiones", che insorgono se si assume invece la data del 63. Nella stessa opera (7.28.3) Seneca descrive la comparsa di una cometa visibile per sei mesi nella seconda metà dell'anno 60. Anche Tacito ricorda questo fenomeno astronomico, osservato pure dagli astronomi cinesi (Ho Peng Yoke 1962). Nello stesso passo, Seneca accenna agli effetti che ritiene fossero stati causati dal passaggio della cometa: diffuse perturbazioni atmosferiche e terremoti che colpirono l'Acaia e la Macedonia. Seneca sostenne, in polemica con Aristotele, che questi fenomeni si erano protratti per un anno intero e sarebbero quindi databili al 60-61 d.C. In un altro brano (6.1.13) l'autore aveva ricordato che il terremoto dell'Acaia e della Macedonia (61 d.C.) era avvenuto "l'anno scorso" ("anno priore") rispetto a quello di Pompei. Soltanto se si adotta la data del 62 d.C. per il terremoto campano si evita di rendere incoerente il testo delle "Naturales Quaestiones".

La particolare situazione di Pompei, ancora in parte sepolta sotto metri di pomici e terra, e messa parzialmente in luce dalla ricerca archeologica tuttora in corso, ha permesso di individuare sulle strutture edilizie conservate una parte dei danni, in particolare a partire dalle ricerche di Maiuri (1942). Di notevole importanza gli studi di Adam (1986, 1989) per l'analisi degli effetti sismici sull'edilizia pompeiana e di Andreau (1973) per gli aspetti sociali ed economici indotti dal terremoto. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo solo attraverso le fonti scritte.

[**n.50** ▷ p.574 : ☞ F 5 , Fi 1 — R 1 , C 9 — St 32 , Bs 2]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto danneggiò in modo grave ed esteso la città di Pompei e in parte quella di Ercolano; danni a Napoli e Nocera Inferiore, e in molte ville e fattorie della zona non meglio precisate.

A Pompei si videro gli edifici aprirsi agli angoli; una statua di bronzo si aprì in due parti uguali dalla testa ai piedi; tremarono anche i muri a secco e si osservò il movimento delle tessere nei pavimenti a mosaico. Le distruzioni furono estese, ma fu possibile ricostruire gli edifici sulla base delle strutture precedenti. Un'epigrafe ricorda la ricostruzione del tempio di Iside. L'ampia analisi archeologica e architettonica degli edifici della fase post-terremoto condotta dalla recente letteratura scientifica ha consentito di valutare il tipo di danni su numerose abitazioni anche se lo stato dell'esplorazione archeologica non è completo (Maiuri 1942; De Vos e De Vos 1982; Adam 1986, 1989).

■ **effetti nel contesto antropico**

L'impatto di questo evento nel contesto sociale ed economico fu molto forte: le grandi distuzioni subite dalla città di Pompei, importante centro di villeggiatura del tempo, richiamarono molta manodopera dall'esterno. Parte della popolazione fu costretta a emigrare; si stanziarono per anni numerosi artigiani venuti da fuori per eseguire i lavori di ricostruzione. Intorno all'anno 79 d.C. (anno dell'eruzione del Vesuvio) la città era più popolosa che in precedenza, anche se non ancora del tutto ricostruita. Dopo il terremoto, la città venne trasformata in un enorme cantiere: ne derivò una crisi degli alloggi e uno sconvolgimento dei normali usi abitativi. Mentre in precedenza erano soprattutto i proprietari terrieri a vivere in città, l'arrivo degli artigiani mutò il tessuto sociale di Pompei. Probabilmente questo incremento delle attività manifatturiere in città si sarebbe limitato a una o due generazioni; l'eruzione del 79 d.C. interruppe del tutto la vita nella città, lasciando così uno spaccato impressionante del mutamento in atto. Le nuove installazioni artigianali sono identificabili dalle loro disposizioni immobiliari, che presentano la particolarità d'inserirsi nei locali precedentemente destinati ad abitazione, modificandone l'aspetto soprattutto nell'organizzazione dello spazio interno. Tre epigrafi attestano i lavori di restauro a Pompei ed Ercolano.

CD ROM

- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.50
- **testi originali memorizzati** n.6

■ **località valutate** 5 febbraio 62

Pompei Scavi	NA	40 45	14 29	IX	Napoli	NA	40 51	14 16	VII-VIII
Ercolano	NA	40 48	14 21	VIII-IX	Nocera Inferiore	SA	40 45	14 38	VII-VIII

❑❑❑ 64 ● Napoli Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	64 – –	–	40.85	14.25	–	–	1	12	Napoli
ING	65 – –	–	41.15	13.15	–	–	–	–	Roma e Napoli

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono quelle di Tacito e Svetonio, storici latini che scrivevano oltre mezzo secolo dopo l'evento, ma che attinsero a fonti dirette. Entrambi sono autori generalmente precisi e documentati. Tacito afferma che crollò il teatro a Napoli, ma non accenna a terremoti; Svetonio segnala il terremoto, ma non indica alcun danno. Sogliano (1888) ha correlato a questo evento un'epigrafe, la cui interpretazione è molto dubbia (Sabbatini Tumolesi 1980). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.12** ▷ p.575 : ☞ Fi 2 — R 2 , C 3 — St 5]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì Napoli, dove forse fu danneggiato il teatro; è probabile che la struttura fosse già stata smossa dal precedente terremoto del 5 febbraio 62 d.C.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.12
- **testi originali memorizzati** n.2

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** anno 64

Napoli NA	40 51	14 16	NC	

❑❑❑ 68 ● Area di Chieti frana

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	68 – –	–	41.88	12.47	–	–	1	18	Area di Chieti
ING	69 – –	–	42.00	13.50	10.0	–	–	–	Abruzzo (Citra)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza coeva è del naturalista Plinio il Vecchio. Plinio riporta notizie di una grande frana nel territorio dei Marrucini, l'attuale zona di Chieti, ma non indica se questo fenomeno sia correlato a un evento sismico. Il contesto, che dipende da documenti religiosi o quantomeno interessati ai prodigi, ricorda un terremoto "terribile", ma nell'antichità, questo significava non tanto un terremoto distruttivo, quanto una scossa accompagnata da effetti particolarmente impressionanti per la mentalità religiosa del tempo, come appunto aperture nel terreno o grandi frane. Questo evento è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.18** ▷ p.575 : ☞ F 1 — R 3 , C 13 — Ig 1 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Frana nel territorio di Chieti.

■ **effetti sull'ambiente**

Nella zona di Chieti, terreni separati da una strada pubblica furono visti "scambiarsi il posto": si tratta probabilmente di uno scivolamento di strati superficiali.

CD ROM

■ **effetti sull'ambiente localizzati** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.18

■ **località valutate** anno 68

Chieti CH	42 21	14 10	EE	

❑❑❑ giugno 68 ● Roma Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	68 06 –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	15	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono dello storico latino Svetonio (II secolo d.C.) e dello storico greco Cassio Dione (III secolo d.C.). Plinio il Vecchio riporta notizie di una grande frana nel territorio dei Marrucini, l'attuale zona di Chieti, ma non indica se questo fenomeno sia correlato a un evento sismico. Svetonio e Cassio Dione, autori più tardi, ma documentati e fededegni, ricordano che un terremoto avvenne nel giugno 68 d.C., contemporaneamente alla morte di Nerone. Il contesto, che dipende da documenti religiosi o quantomeno interessati ai prodigi, ricorda un terremoto "terribile"; ma, nell'antichità, questo significava non tanto un terremoto distruttivo, quanto una scossa accompagnata da effetti particolarmente impressionanti per la mentalità religiosa del tempo, come appunto aperture nel terreno o grandi frane. Questo terremoto non è noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[**n.15** ▷ p.575 : ☞ Fi 2 — R 3 , C 10 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte terremoto a Roma avvenuto durante la fuga di Nerone dalla città, poco prima della sua morte.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.15

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** giugno 68

Roma RM 41 54 12 29 V

❑❑❑ 25 agosto 79 Area vesuviana Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	79 08 24	–	40.75	14.28	5.5	5.5	2	39	Area vesuviana
ING	79 11 22	–	40.80	14.50	8.0	–	–	–	Vesuvio Campania
CFT	79 08 25	07:00	40.83	14.38	8.0	8.0	6	39	Area vesuviana
ING	79 11 23	07:00	40.77	14.48	9.0	–	–	–	Vesuvio Campania
CFT	79 08 26	–	40.78	14.08	5.5	5.5	1	39	Area vesuviana
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze letterarie principali sono quelle di Plinio il Giovane, di Svetonio e di Cassio Dione. Plinio il Giovane, che descrive l'eruzione vesuviana in due lettere allo storico Tacito, fu testimone diretto dell'evento; le lettere, con revisioni stilistiche e letterarie, furono pubblicate in forma definitiva verso il 106 o 107 d.C. Risulta importante anche la lunga testimonianza di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C. e tuttavia molto ben informato. Svetonio, che scrisse nella prima metà del II d.C., ricorda la gravità dell'eruzione e le successive misure economiche.

Cinque iscrizioni permettono di precisare gli effetti territoriali delle scosse di terremoto concomitanti con l'eruzione del Vesuvio, sulla base della menzione di crolli e di ricostruzioni. Quattro epigrafi documentano i lavori di restauro fatti eseguire dall'imperatore Tito: la prima, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile tra il primo luglio 80 e il 30 giugno 81 d.C., ricorda la ricostruzione di edifici non identificabili di Napoli distrutti dai terremoti; la seconda, edita da Sogliano (1901), databile all'80 d.C., ricorda la ricostruzione di un orologio di Sorrento distrutto dai terremoti; la terza, edita da Simonelli (1973), databile all'80 d.C., ricorda la ricostruzione di un tempietto tetrastilo del Genio della colonia di Nola distrutto dai terremoti; infine una quarta epigrafe molto lacunosa, edita da Paci (1991), databile tra la seconda metà del 79 e la prima metà dell'80 d.C., ricorda la ricostruzione di edifici pubblici non identificabili di Salerno probabilmente distrutti dai terremoti. La quinta epigrafe documenta i lavori di restauro fatti eseguire dall'imperatore Domiziano: l'iscrizione, edita da Johannowsky (1986), databile all'82 d.C., ricorda la ricostruzione del teatro di Nocera Inferiore distrutto dai terremoti. I terremoti che accompagnarono l'eruzione del Vesuvio sono noti alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo solo sulla base delle fonti scritte.

[**n.39** ▷ p.576 : ☞ F 6 , Fi 2 — R 3 , C 11 — St 15 , Bs 2 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Frequenti scosse di terremoto nella notte tra il 24 e il 25 agosto 79 a Castellammare di Stabia e Miseno. Poco dopo l'alba del 25 agosto a Miseno gli edifici erano squassati, il suolo tremava in modo tale che i carri non riuscivano a procedere. Ripetute scosse a Miseno nella notte tra il 25 e il 26 agosto che terrorizzarono le persone. Quattro epigrafi documentano lavori di restauro fatti eseguire dall'imperatore Tito a vari edifici di Napoli, a un tempietto tetrastilo di Nola, a un edificio non identificato di Salerno, e a un orologio di Sorrento. Un'altra iscrizione documenta lavori di restauro fatti eseguire dall'imperatore Domiziano al teatro di Nocera Inferiore.

■ **effetti sull'ambiente**

In concomitanza con l'eruzione del Vesuvio, e a seguito di forti scosse di terremoto, all'alba del 25 agosto 79 il mare si ritirò dalla spiaggia di Miseno e molti animali marini rimasero in secco.

CD ROM

- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.39
- **testi originali memorizzati** n.8

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 24 agosto 79

Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	V-VI
Miseno NA	40 47	14 05	V-VI

25 agosto 79 ore 07:00

Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VIII	Napoli NA	40 51	14 16	VII-VIII
Nola NA	40 56	14 32	VIII	Sorrento NA	40 37	14 23	VII
Miseno NA	40 47	14 05	VII-VIII	Salerno SA	40 41	14 46	V

26 agosto 79

Miseno NA	40 47	14 05	V-VI

❑❑❑ fine I secolo ● Circello Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	99 – –	–	41.35	14.80	9.5	9.5	1	5	Circello
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è rappresentata da un'epigrafe, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile circa alla fine del I secolo d.C. L'iscrizione ricorda la deposizione da parte del senato e del popolo dei Liguri Baebiani di una statua in onore di un patrono che aveva ricostruito le terme della loro città, situata nei pressi dell'attuale Circello (provincia di Benevento), distrutte da un terremoto. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.5** ▷ p.576 : ☞ F 1 — C 2 — St 2]

■ **area dei maggiori effetti**

È attestato il crollo delle terme nella città dei Liguri Baebiani, nei pressi di Circello. Un'epigrafe menziona il restauro dell'edificio da parte dell'amministrazione locale. In mancanza di ricerche archeologiche sul territorio, questi crolli sono genericamente localizzabili in questo sito.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** fine I secolo

Circello BN	41 21	14 48	IX-X

❑❑❑ II secolo ● San Valentino in Abruzzo Citeriore Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	101 – –	–	42.23	13.98	9.5	9.5	1	6	San Valentino in Abruzzo
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è rappresentata da un'epigrafe, attualmente conservata all'interno dell'abbazia di San Clemente a Casauria. L'epigrafe, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile genericamente al II secolo d.C., ricorda la ricostruzione, da parte di Caio Sulmonio Primo e Caio Sulmonio Fortunato della 'Pesa Pubblica' del "pagus" di "Interpromium" (nei pressi di San Valentino in Abruzzo Citeriore), distrutta da un terremoto databile allo stesso periodo. Tenendo conto della localizzazione rurale dell'edificio (un ufficio di controllo della pesatura, relativo a una circoscrizione territoriale) le riparazioni potrebbero essere avvenute anche vari anni dopo il terremoto. Dal pagus ("circoscrizione territoriale", o anche, ma non necessariamente, "borgo") di "Interpromium" (nei pressi dell'attuale San

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Valentino in Abruzzo Citeriore, in provincia di Pescara) provengono varie sculture e iscrizioni romane, tra cui quella menzionante il terremoto. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.6** ▷ p.577 : ☞ F 1 — C 2 — St 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fece crollare l'edificio dove si conservavano i pesi pubblici della circoscrizione territoriale di "Interpromium", nei pressi dell'attuale San Valentino in Abruzzo Citeriore (provincia di Pescara).

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** II secolo

San Valentino in Abru... PE	42 14	13 59	IX-X

❑❑❑ 117-138 ● Italia Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	117 – –	–	42.50	13.00	–	–	1	4	Italia
ING	117 – –	–	41.90	12.50	7.0	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è un passo dell'"Historia Augusta", una raccolta di biografie di imperatori romani databile intorno al IV-V secolo d.C., che si limita a ricordare vari prodigi, tra cui terremoti, avvenuti sotto il regno di Adriano (117-138). Non è possibile desumere ulteriori informazioni. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989 e Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.4** ▷ p.577 : ☞ Fi 1 — C 2 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Evento non localizzato, genericamente riferibile all'Italia.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.4

■ **località valutate** 117-138

Italia	42 30	13 00	NC

❑❑❑ 191/192 ● Roma Imax IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	191 – –	–	41.90	12.48	–	4.0	1	14	Roma
ING	191 – –	–	41.90	12.50	8.0	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è di Erodiano, storico greco del III secolo d.C., generalmente attendibile. Egli ricorda che verso la fine del regno di Commodo, cioè tra il 191 e il 192, a Roma ci fu una fuoriuscita di fuoco dalla terra, non si sa se correlata o no a una scossa di terremoto. L'evento è ricordato, nell'ambito di un elenco di avvenimenti ritenuti prodigiosi. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.14** ▷ p.577 : ☞ Fc 1 — R 2 , C 9 — St 1 , Bs 1]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**
Probabile scossa sentita a Roma, forse con fuoriuscita di gas infiammabile, che causò l'incendio del tempio della Pace e la sua distruzione.

CD ROM
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.14

■ **località valutate** 191/192

Roma RM	41 54	12 29	IV

❑❑❑ 217 Roma? Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	217 – –	–	41.90	12.48	–	5.0	1	5	Roma?
ING	221 – –	–	41.90	12.50	–	–	–	–	Roma

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è di Cassio Dione, storico greco del III secolo d.C., che fu forse testimone diretto dell'evento. La sua contemporaneità contrasta però con il tono distaccato della notizia, molto generica, desunta da una lista di prodigi posti in relazione con la morte dell'imperatore Macrino, avvenuta nell'anno 218. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.5** ▷ p.577 : ☞ F 1 — C 4]

■ **area dei maggiori effetti**
Violenta scossa sentita presumibilmente a Roma.

CD ROM
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** anno 217

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ 9 settembre 223 Roma Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	223 09 09	–	41.90	12.48	–	5.0	1	13	Roma
ING	223 09 09	–	41.90	12.50	7.0	–	–	–	Roma
CFT	223 09 17	–	41.90	12.48	–	5.0	1	13	Roma
ING	223 09 17	–	41.90	12.50	7.0	–	–	–	Roma
CFT	223 10 19	–	41.90	12.48	–	5.0	1	13	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**
Le testimonianze sono il "Chronicon Paschale", testo bizantino del VII secolo d.C., e un passo dell'"Historia Augusta", raccolta di biografie di imperatori romani databile intorno al IV-V secolo d.C. La cronaca bizantina attinge a fonti dirette perdute e fornisce le date delle scosse e la localizzazione a Roma; l'"Historia Augusta", che attinge a varie cronache contemporanee (in questo caso, forse, allo storico Mario Massimo), ricorda genericamente restauri fatti eseguire dall'imperatore Severo Alessandro (222-235 d.C.). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.13** ▷ p.577 : ☞ Fi 2 — R 2 , C 9]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Forti scosse furono avvertite a Roma nei giorni 9 e 17 settembre, e il 19 ottobre 223; in molte altre città, non precisate, ci furono effetti distruttivi. Si sa che le città colpite godettero di un'esenzione fiscale. I restauri non sono attualmente localizzabili.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.13

■ **località valutate** 9 settembre 223

Roma RM	41 54	12 29	V

17 settembre 223

Roma RM	41 54	12 29	V

19 ottobre 223

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ 262 **Roma** Imax **IV-V**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	262 – –	–	41.90	12.48	–	4.5	1	14	Roma
ING	262 – –	–	41.90	12.50	5.0	–	–	–	(Dintorni) Roma

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è un passo dell'"Historia Augusta", raccolta di biografie di imperatori romani databile intorno al IV-V secolo d.C., che ricorda vari terremoti avvenuti nel 262 d.C. e ricorda che anche Roma ne fu scossa. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVI secolo.

[**n.14** ▷ p.577 : ☞ Fi 1 — R 3 , C 9 — Ig 1 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoto sentito a Roma, ricordato in un contesto molto generico di altri eventi mediterranei.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.14

■ **località valutate** anno 262

Roma RM	41 54	12 29	IV-V

❑❑❑ 275-276 **Roma** Imax **V-VI**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	275 – –	–	41.90	12.48	–	5.5	1	3	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è un passo dell'"Historia Augusta", raccolta di biografie di imperatori romani databile intorno al IV-V secolo d.C., in cui si ricorda un terremoto avvenuto sotto l'imperatore Tacito (275-276). L'evento è riportato nell'ambito di una lista di prodigi. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[**n.3** ▷ p.578 : ☞ Fi 1 — C 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte scossa, non meglio identificata, sentita a Roma: nella capella dei Lari caddero le statue degli dei.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **bibliografia classificata** n.3
■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 275-276

Roma RM	41 54	12 29	V-VI	

❑❑❑ 346 Sannio Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	346 – –	–	41.38	14.43	9.0	9.0	5	34	Sannio
ING	344 – –	–	41.00	15.00	9.5	–	–	–	Campania

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza principale è fornita da Girolamo (circa 347-419 d.C.) nella continuazione al "Chronicon" di Eusebio, composta intorno al 380. Un'eco di questi terremoti può forse essere identificata in un testo di Firmico Materno, che forse proprio nel 346 compose la sua opera "De errore profanarum religionum". Quattro epigrafi provenienti da Alife, Telesia, Isernia, e Sepino documentano varie ricostruzioni di edifici, realizzate nel decennio successivo all'evento sismico: la prima, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile al 352-357, ricorda la ricostruzione da parte di Castricius e del figlio Silverius, su disposizione del governatore della provincia del "Samnium" Autonio Iustiniano, del mercato di Isernia distrutto dal terremoto; la seconda, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1883), databile al 352-357, ricorda la ricostruzione, da parte del governatore della provincia del "Samnium" Fabio Massimo, delle terme di Ercole di "Allifae" distrutte dal terremoto; la terza, edita da Camodeca (1972), databile al 352-357, ricorda la ricostruzione, da parte del governatore della provincia del "Samnium" Fabio Massimo, delle terme Sabiniane di Telesia distrutte dal terremoto; una quarta epigrafe, molto lacunosa, edita da Buonocore (1992), databile al 352-357, ricorda la ricostruzione, da parte del governatore della provincia del "Samnium" Autonio Iustiniano, del mercato di "Saepinum" forse distrutto dal terremoto. Altre 12 iscrizioni sono state messe in relazione dagli studiosi con l'attività edilizia del governatore della provincia del "Samnium" Fabio Massimo; non è, tuttavia, certo se le ricostruzioni furono motivate da distruzioni sismiche o da altre cause (Catalogo delle epigrafi latine, in Guidoboni 1989). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.34** ▷ p.578 : ☞ F 5 , Fi 1 — R 3 , C 11 — St 9 — Ig 5]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì in modo distruttivo l'area del Sannio; la ricostruzione del mercato di Isernia e di Sepino, delle terme Sabiniane di Telesia e delle terme di Ercole di Alife, è attestata da quattro epigrafi. Risentimenti delle scosse a Roma per vari giorni.

CD ROM

■ **ricostruzioni, spostamenti di sito**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
■ **bibliografia classificata** n.34
■ **testi originali memorizzati** n.6

■ **località valutate** anno 346

Alife CE	41 20	14 20	IX	Telese BN	41 13	14 32	IX
Isernia IS	41 36	14 14	IX	Roma RM	41 54	12 29	F
Sepino CB	41 24	14 37	IX				

❑❑❑ 361-giugno 363 Sicilia Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	361 – –	–	37.50	14.00	10.0	10.0	1	13	Sicilia
ING	362 – –	–	38.20	15.70	9.0	–	–	–	Stretto Messina

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è una allusione del retore greco Libanio, contenuta nell'"Epitaffio" per la morte dell'imperatore Giuliano. Libanio, contemporaneo all'evento, risiedeva ad Antiochia, dove udì la notizia relativa alla distruzione di varie città in Sicilia. Secondo l'analisi di Henry (1985), Libanio compose l'"Epitafio" per Giuliano nei primi mesi del 365; pertanto il terremoto della Sicilia deve essere considerato un evento sismico distinto dal grande terremoto del 21 luglio 365, localizzato a Creta. L'evento sarebbe databile tra il 361, quando Giuliano divenne imperatore, e il 26 giugno 363, giorno della sua morte in seguito alle ferite riportate durante la spedizione militare contro i Parti. Alcune testimonianze archeologiche riguardanti restauri alla grande villa tardoantica di Piazza Armerina, nella Sicilia centrale, potrebbero riferirsi a questo evento sismico; Di Vita (1972-73) e Carandini, Ricci e De Vos (1982) ritengono erroneamente che i danni vadano riferiti al terremoto del 21 luglio 365, localizzato a Creta (si veda la scheda seguente).

[**n.13** ▷ p.578 : ☞ Fc 1 — R 2 , C 5 — St 5 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Distruzione di città in Sicilia, non meglio specificate.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.13

■ **località valutate** 361-giugno 363

Sicilia	37 30	14 00	X

❑❑❑ 21 luglio 365 ● Creta-Gortyna Imax X-XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	365 07 21	05:00	35.07	24.95	10.5	10.5	6	108	Creta-Gortyna
ING	365 08 21	–	35.00	23.00	6.5	–	–	–	Sicilia (felt)

■ **stato delle conoscenze**

Questo famoso evento sismico, benché localizzato a Creta, è inserito in questo catalogo perché è spesso considerato un evento distruttivo per l'Italia: si è inteso quindi predisporre qui una sintesi dei dati già resi disponibili da altri studi (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994), per fare chiarezza sugli effetti che la tradizione sismologica e storiografica ottocentesa avevano dilatato e infatizzato. Baratta (1901) riporta una sintesi piuttosto confusa di un evento molto distruttivo a Belluno, Padova, Verona, Spoleto, basandosi su cataloghi e storie locali di area veneta e lombarda (Goiran, Taramelli, Calvi, Castellini, Maffei, Orsato, Piloni). Baratta sapeva che il terremoto del 21 luglio 365 aveva interessato prevalentemente l'area mediterranea orientale, ma ritenne che quello italiano fosse un evento indipendente, avvenuto lo stesso giorno. Sfuggì completamente alla sua analisi critica il fatto che le informazioni da lui utilizzate dipendevano, senza nemmeno esplicitamente menzionarle, dalle stesse fonti antiche che si riferivano all'evento mediterraneo. Infatti, nessuna fonte tardo antica conserva il ricordo di distruzioni in Italia a causa del terremoto del 21 luglio 365: la localizzazione di danni nell'Italia settentrionale è pertanto solo l'esito di numerosi passaggi acritici del ricordo della "fama" dell'evento mediterraneo nelle fonti medievali e moderne di area italiana.

La critica testuale recente (Jacques e Bousquet 1984; Henry 1985) ha chiarito che cosa abbia determinato tale fama e quali danni il terremoto del 365 abbia indotto, analizzando i numerosi problemi di datazione dei testi, le loro tradizioni e le diverse interpretazioni del terremoto di autori appartenenti ad ambienti culturali diversi. Si può affermare che questo è l'evento sismico più ricordato e più discusso del periodo tardoantico, tanto da divenire un vero caso di studio per sismologi, antichisti e archeologi.

Le fonti pricipali, risalenti alla fine del IV secolo, sono costituite dai testi dello storico greco di lingua latina Ammiano Marcellino, di Atanasio, di Gerolamo; di Giovanni Cassiano e dei "Consularia Constantinopolitana". Complessivamente, i risultati sulle fonti scritte ed epigrafiche suggeriscono che

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

si trattò di un evento sismico di elevata portata. Le particolari condizioni storico-politiche di quegli anni (la morte dell'imperatore Giuliano, avvenuta il 26 giugno 363 d.C., mise fine ai tentativi di imporre l'egemonia della cultura pagana) spinsero gli antichi storici cristiani a fare di questo evento un punto nodale per le successive vicende (per un'analisi estesa delle fonti e per la bibliografia completa della letteratura relativa si rimanda alla revisione più recente di Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

L'enorme portata dell'evento, reso particolarmente incisivo per la mentalità tardoantica dagli effetti del grandissimo maremoto correlato, ne fece un caso epocale. La sua fortuna presso gli autori tardoantichi e medievali sviluppò un'accesa discussione anche presso autori di epoca moderna. Già i cronachisti, a partire dal XVI secolo, cercarono di ritrovare ovunque le tracce del terremoto "universale" fraintendendo il termine di San Gerolamo, che in realtà voleva solo indicare gli effetti rovinosi sul territorio che ne facevano una calamità "cosmica", vale a dire "pubblica" e non limitata alla realtà ristretta di una sola municipalità (Traina 1989).

Il dibattito sul terremoto del 365 ha avuto una notevole rilevanza metodologica in quanto ha posto complesse questioni sull'interpretazione delle fonti antiche in relazione alla conoscenza degli effetti sismici reali. È stato merito di Di Vita (1964, 1990) aver introdotto le fonti archeologiche nel vivo del dibattito interpretativo, sia storiografico, sia sismologico. Archeologi e storici, con le loro accese polemiche, hanno aperto un dialogo difficile che ha reso possibile una riflessione oggi più approfondita. I due modi di analizzare le fonti antiche sono solo apparentemente in contrasto, e in realtà presentano risvolti analoghi. Il dibattito ha fatto emergere che le fonti letterarie non rappresentano tutta la realtà del Mediterraneo, che le fonti epigrafiche sono parche di dati specifici e quindi non è possibile giungere sempre a conclusioni assolute solo con l'uso di fonti scritte e, infine, che le fonti archeologiche hanno grande potenzialità informativa in gran parte da sistematizzare con criteri omogenei.

[**n.108** ▷ p.579 : ☞ F 7 , Fi 9 — R 8 , C 23 — St 32 , Bs 3 — Ig 26 ✍ A 1 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Conoscere le ragioni della fama di questo terremoto non significa ridurlo drasticamente dal punto di vista della sua fenomenologia fisica. A questa consapevolezza critica si aggiungono oggi conoscenze scientifiche che consentono di ipotizzare gli aspetti fisici di questo fenomeno con maggiore sicurezza che negli anni passati.

Ci riferiamo, in particolare, ai dati individuati da Pirazzoli et al. (1992) relativi al sollevamento di 8 metri della punta di Phalasarna, sulla costa occidentale di Creta. L'ipotesi di un epicentro a sud di Creta, formulato da Jacques e Bousquet (1984), messa in discussione da Guidoboni, Ferrari e Margottini (1989), può essere superata proprio dai dati forniti dagli indicatori biologici (resti di microfauna marina) individuati da Pirazzoli et al. (1992), che consentono oggi di localizzare l'epicentro appunto in prossimità della punta di Phalasarna. Secondo i dati di Pirazzoli et al. (1992) il sollevamento sarebbe dovuto a un unico movimento (non quindi un effetto causato da una sequenza di eventi minori), datato con il metodo del radiocarbonio al IV secolo d.C. Se da un lato questa datazione sembra eccessivamente "larga", rispetto ai prolemi dei sismologi storici, tuttavia il fatto che il sollevamento sia stato causato da un unico movimento consente di identificarlo con l'evento del 365, che così grande eco ha lasciato nei contemporanei.

Eventi di portata analoga, che hanno causato sollevamenti simili, sono ovviamente noti all'ambiente sismologico e sono generalmente associati a valori di magnitudo molto elevati. Quello che emerge allo stato attuale delle conoscenze è che il terremoto poté essere altamente distruttivo a Creta, dove sono stati localizzati danni a Gortyna sulla base di fonti archeologiche precise, e nelle isole vicine, ma è arduo ipotizzare effetti distruttivi in altre aree del Mediterraneo: vanno quindi esclusi danni a Cipro, nel nord Africa e in Sicilia, dove sono attestati dalle fonti coeve solo effetti di maremoto sulla costa orientale.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **bibliografia classificata** n.108
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 21 luglio 365 ore 05:00

Gortyna [GR]	35 04	24 57	X-XI	Methone [GR]	36 49	21 43	EE
Alexandria [ET]	31 12	29 57	EE	Panephysis [ET]	31 17	31 26	EE
Epidaurus [YU]	42 34	18 13	EE	Sicilia orientale	37 30	14 45	EE

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 374 Reggio Calabria Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	374 – –	–	38.10	15.65	9.5	9.5	1	10	Reggio Calabria
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ stato delle conoscenze

La testimonianza è un'epigrafe edita da Putortì (1912), databile all'anno 374, che ricorda la ricostruzione da parte degli imperatori Valentiniano, Valente e Graziano, delle terme di Reggio Calabria distrutte da un terremoto. Questo evento non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989 e Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.10** ▷ p.581 : ☞ F 1 — C 3 — St 6]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto distrusse o danneggiò gravemente le terme e la basilica di Reggio Calabria, ricostruite dalla casa imperiale di Valentiniano I (364-375), Valente (361-378) e Graziano (375-383). Si trattò probabilmente di un crollo molto esteso, che richiese lavori di ripristino che si protrassero per oltre un decennio.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **testi originali memorizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.10

■ località valutate anno 374

Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	IX-X

❑❑❑ 375 Benevento Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	375 – –	–	41.13	14.78	9.0	9.0	1	6	Benevento
ING	369 – –	–	41.10	14.80	9.0	–	–	–	Benevento

■ stato delle conoscenze

La testimonianza, una fonte autorevole e coeva, è una lettera di Simmaco al padre, in cui è menzionata la ricostruzione di Benevento in seguito a distruzioni sismiche. Questa testimonianza è molto importante, in quanto Simmaco, rappresentante dell'aristocrazia senatoria e più volte apprezzato amministratore, fu letterato molto interessato alla vita economica e sociale dell'impero, e soprattutto dell'Italia. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XX secolo.

[**n.6** ▷ p.581 : ☞ F 1 — C 5]

■ area dei maggiori effetti

Terremoto distruttivo nella città di Benevento; la ricostruzione venne realizzata dagli abitanti senza sostegni economici pubblici. Mancano testimonianze archeologiche rapportabili a questa informazione, per cui, alla stato attuale delle conoscenze, non è possibile specificare gli effetti sulla città, che si ritengono gravi ed estesi.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **testi originali memorizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.6

■ località valutate anno 375

Benevento BN	41 08	14 47	IX

❑❑❑ 408 Roma Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	408 – –	–	41.88	12.47	–	–	1	21	Roma
ING	409 – –	–	41.90	12.50	5.5	–	–	–	Roma (Dintorni)

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono costituite dalla cronaca di Marcellino, autore di poco posteriore, che si limita a ricordare un "muggito" della terra udito per sette giorni a Roma nel Foro della Pace, e dai più tardi "Excerpta Sangallensia" risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera, pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867). Forse si può mettere in relazione a questa testimonianza un'epigrafe databile agli anni 421-423 d.C., che indica un restauro in seguito a un crollo. La memoria dell'evento è stata tramandata per la sua valenza di cattivo presagio, dato che si sarebbe verificato due anni prima del celebre sacco di Roma di Alarico (410 d.C.). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.21** ▷ p.581 : ☞ Fi 2 — R 2 , C 8 — St 8 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Rumori sotterranei uditi a Roma nel Foro della Pace per sette giorni. Non è indicata esplicitamente l'origine del fenomeno descritto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.21

■ **località valutate** anno 408

Roma RM	41 54	12 29	NC

❑❑❑ 25 agosto 429 **Ravenna** Imax **IV**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	429 08 25	–	44.42	12.20	–	4.0	1	8	Ravenna
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

L'evento è testimoniato dai cosiddetti "Annales Ravennates", editi da Bischoff e Koehler (1939), breve cronaca anonima conservata nella Biblioteca del Duomo di Merseburg, che gli editori ritengono una copia della metà dell'XI secolo di un testo originale del VI secolo d.C. Il terremoto è anche ricordato dai più tardi "Excerpta Sangallensia", risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera, pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867). Nel manoscritto degli "Annales Ravennates" il testo è illustrato da una piccola figura composta da una bestia e da un uomo simbolo del terremoto. La localizzazione a Ravenna si desume dalle fonti. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[**n.8** ▷ p.581 : ☞ Fi 2 — C 3 — St 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoto avvertito a Ravenna; non sono descritti effetti specifici.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.2
■ **bibliografia classificata** n.8

■ **località valutate** 25 agosto 429

Ravenna RA	44 25	12 12	IV

❑❑❑ 443 **Roma** Imax **VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	443 – –	–	41.90	12.48	–	8.0	1	23	Roma
ING	441 – –	–	41.90	12.50	7.5	–	–	–	Roma

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**
Le testimonianze sono costituite dai cosiddetti "Fasti Vindobonenses", cronaca medievale latina del VI secolo che attinge a cronache più antiche, dai più tardi "Excerpta Sangallensia" risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera e pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867), e da Paolo Diacono (VIII secolo d.C.), storico di famiglia longobarda. Queste fonti ricordano un terremoto che a Roma causò il crollo di statue, portici, case ed edifici importanti. Non è possibile attribuire con certezza riscontri di questo evento sui monumenti. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.23** ▷ p.581 : ☞ Fi 3 — R 2 , C 11 — St 5 , Bs 1 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**
Terremoto distruttivo a Roma, con crollo di templi, edifici pubblici, case, portici e statue.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.3
■ **bibliografia classificata** n.23

■ **località valutate** anno 443

Roma RM	41 54	12 29	VIII

❑❑❑ 15 aprile 443 ● Ravenna Imax IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	443 04 15	01:00	44.42	12.20	–	4.0	1	6	Ravenna
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è costituita dai cosiddetti "Annales Ravennates", editi da Bischoff e Koehler (1939), breve cronaca anonima conservata nella Biblioteca del Duomo di Merseburg, che gli editori ritengono una copia della metà dell'XI secolo di un testo originale del VI secolo d.C. La fonte ricorda un terremoto datato con molta precisione; nel manoscritto il testo è illustrato da una piccola figura composta da una bestia e da un uomo simbolo del terremoto. La localizzazione a Ravenna si desume dalla fonte, che ha attenzione per gli eventi relativi a quella città. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[**n.6** ▷ p.582 : ☞ Fi 1 — C 2 — St 3]

■ **area dei maggiori effetti**
Terremoto avvertito a Ravenna, senza precisazione degli effetti.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 15 aprile 443 ore 01:00

Ravenna RA	44 25	12 12	IV

❑❑❑ 467 ● Ravenna Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	467 – –	–	44.42	12.20	–	5.0	1	11	Ravenna
ING	467 – –	–	44.40	12.20	7.0	–	–	–	Ravenna

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è la cronaca di Marcellino Comes, autore del V-VI secolo; la sua informazione è molto scarna. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.11** ▷ p.582 : ☞ Fi 1 — R 2 , C 8]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Risentimento di una scossa a Ravenna; spavento fra la popolazione, ma nessuna menzione di danni.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.11

■ **località valutate** anno 467

Ravenna RA	44 25	12 12	V

❑❑❑ 484/508 ● Roma Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	484 – –	–	41.90	12.48	–	7.5	1	13	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è rappresentata da un'epigrafe (in più copie), edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1902), che ricorda la ricostruzione, da parte del console Decio Mario Venanzio Basilio, dell'arena e del podio dell'anfiteatro Flavio (Colosseo) crollati a causa di un terremoto. La data dell'evento si desume dall'epigrafe, che però è databile al 484 o al 508 secondo le diverse opinioni degli studiosi: infatti, il nome del prefetto urbano e console Decio Mario Venanzio Basilio, menzionato dall'iscrizione compare nelle liste consolari per entrambe le date (forse, relativamente a due personaggi omonimi, ma diversi). Secondo le più recenti ricerche archeologiche (Rea 1993), l'intervento del prefetto urbano citato nell'epigrafe sarebbe consistito in una colmata con terreno vergine. La dinamica del crollo risulta essere attualmente oggetto di studio. Un'anticipazione di tali dati, riportati da Rea (1993), indica il crollo di circa 20 colonne con relativi capitelli, che cadendo danneggiarono le corrispondenti sezioni di cavea, nei settori nord-est e sud-est. Altre parti del colonnato cedettero all'estremità occidentale dell'asse maggiore, dove si ritiene che i danni furono ingenti, perché le strutture ipogee corrispondenti furono rinvenute negli anni '30 del nostro secolo, completamente distrutte. Sempre secondo tali recenti ricerche questo terremoto avrebbe mutato l'assetto interno dell'anfiteatro. Nel 444 o 445, quando si celebrò un festeggiamento a Valentiniano III, l'edificio risultava integro. Nel 519, in occasione di giochi pubblici, documentati da fonti coeve, il portico non esisteva più, una parte delle gradinate era fortemente deteriorata, gli imbocchi di molti vomitoria privi di protezione; si presume che alcuni settori dell'edificio fossero divenuti impraticabili. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.13** ▷ p.582 : ☞ F 1 — C 7 — St 4 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Terremoto distruttivo a Roma, con gravi danni attestati all'anfiteatro Flavio, restaurati in veste di privato dal prefetto urbano Decio Mario Venanzio Basilio.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **bibliografia classificata** n.13

■ **località valutate** 484/508

Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII

❑❑❑ 26 maggio 492 ● Ravenna Imax IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	492 05 26	–	44.42	12.20	–	4.0	1	10	Ravenna
ING	492 12 26	–	44.40	12.20	6.5	–	–	–	Ravenna

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

Il terremoto è testimoniato da tre fonti. Si tratta dei cosiddetti "Fasti Vindobonenses Priores", anonima fonte annalistica latina del VI secolo confluita in cronache successive, e dei più tardi "Excerpta Sangallensia", risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera e pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867). Una ulteriore menzione si trova nel "Liber Pontificalis" di Andrea Agnello, vescovo di Ravenna nel IX secolo. Questa opera, composta sul modello del "Liber Pontificalis" della Chiesa romana, rappresenta una fonte indiretta, ma autorevole, perché attingeva a documentazione ufficiale antica. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.10** ▷ p.582 : ☞ Fi 3 — R 1 , C 6]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu sentito a Ravenna; non sono descritti effetti specifici.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.10

■ **località valutate** 26 maggio 492

Ravenna RA	44 25	12 12	IV	

❑❑❑ inizio VI secolo ● **Faenza** Imax **VI-VII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	501 – –	–	44.28	11.88	–	6.5	1	8	Faenza
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

Questo terremoto è testimoniato da due fonti indipendenti: una scritta e l'altra epigrafica. Si tratta della seconda sezione del cosiddetto "Anonimo Valesiano" (VI secolo d.C.) e di una iscrizione, edita nel "Corpus Inscriptionum Latinarum" (1888).

L'"Anonimo Valesiano", che tratta in particolare della storia del regno di Teodorico, ricorda frequenti terremoti associati all'apparizione di una cometa. Sulla base del catalogo delle comete, riportato dalle fonti cinesi (Ho Peng Yoke 1962), è possibile indicare almeno quattro date: dicembre 498, febbraio o aprile 501, agosto 507 e ottobre 520. Benché i terremoti non vadano necessariamente collegati a una di queste date, il nesso presentato dalla fonte stessa diviene un importante elemento di datazione. La localizzazione dell'evento a Faenza è fornita dall'epigrafe, attualmente conservata nel Museo arcivescovile di Ravenna, che ricorda all'inizio del VI secolo d.C. la ricollocazione a Faenza, da parte del "comes" Gudila, di una statua distrutta da un terremoto. Il personaggio menzionato, Gudila, potrebbe coincidere con un funzionario della corte di Teodorico attestato da altre fonti per il 502 d.C. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.8** ▷ p.583 : ☞ F 2 — C 2 — St 3 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Frequenti scosse non localizzate; a Faenza è attestato il restauro di una statua caduta a causa di un terremoto.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.8

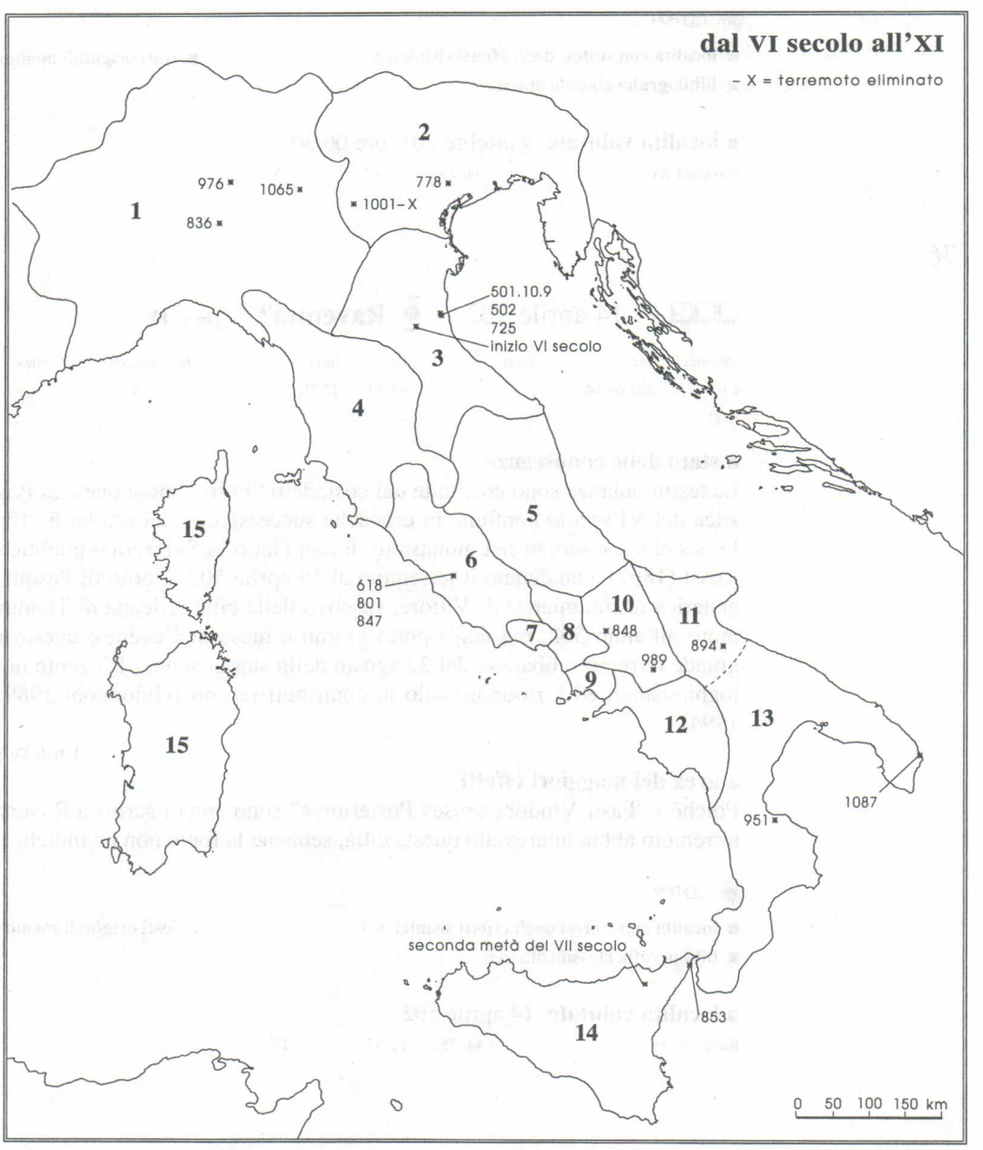
■ **località valutate** inizio VI secolo

Faenza RA	44 17	11 53	VI-VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Longobardia
2 Marca Veronese e Aquileiana
3 Romania
4 Ducato di Tuscia
5 Ducato di Spoleto
6 Patrimonio di San Pietro
7 Ducato di Gaeta
8 Principato di Capua
9 Ducato di Napoli
10 Principato di Benevento
11 Contea di Puglia
12 Principato di Salerno
13 Area di dominazione bizantina, poi normanna (dal 1060)
14 Fino all'827 sotto l'impero bizantino, dominazione araba fino al 1060, poi normanna
15 Sardegna e Corsica (dominazione bizantina e araba)

❑❑❑ 9 ottobre 501 ● Ravenna? Imax IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	501 10 09	06:30	44.42	12.20	–	4.0	1	5	Ravenna?
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ stato delle conoscenze

Le testimonianze sono costituite dai cosiddetti "Fasti Vindobonenses Posteriores", anonima fonte annalistica del VI secolo confluita in cronache successive, e dai più tardi "Excerpta Sangallensia" risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera e pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867). Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[n.5 ▷ p.583 : ☞ Fi 2 — C 3]

■ area dei maggiori effetti

Poiché i "Fasti Vindobonenses Posteriores" sono annali scritti a Ravenna, è ragionevole ritenere che il terremoto abbia interessato questa città, sebbene la fonte non ne indichi esplicitamente la localizzazione.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.2

■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 9 ottobre 501 ore 06:30

Ravenna RA	44 25	12 12		IV

❑❑❑ 14 aprile 502 ● Ravenna? Imax IV

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	502 04 14	–	44.42	12.20	–	4.0	1	6	Ravenna?
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono costituite dai cosiddetti "Fasti Vindobonenses Posteriores", anonima fonte annalistica del VI secolo confluita in cronache successive, e dai più tardi "Excerpta Sangallensia" risalenti al IX secolo, conservati nel monastero di San Gallo in Svizzera e pubblicati per la prima volta da G.B. de Rossi (1867), che datano il terremoto al 14 aprile 502, giorno di Pasqua. A queste fonti va aggiunta la generica testimonianza di Vittore, vescovo della città africana di Tunnuna (VI secolo), che data il terremoto all'anno 502, ma non riporta giorno e mese dell'evento; questo autore potrebbe però riferirsi al grande terremoto libanese del 22 agosto dello stesso anno. L'evento non è noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è riportato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.6** ▷ p.583 : ☞ Fc 1 , Fi 2 — C 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Poiché i "Fasti Vindobonenses Posteriores" sono annali scritti a Ravenna, è ragionevole ritenere che il terremoto abbia interessato questa città, sebbene la fonte non ne indichi esplicitamente la localizzazione.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **testi originali memorizzati** n.3

■ **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 14 aprile 502

Ravenna RA	44 25	12 12		IV

❑❑❑ 6 agosto 618 ● Roma Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	618 08 06	–	41.90	12.48	–	5.0	1	30	Roma
ING	615 08 –	–	44.40	9.90	6.5	–	–	–	Pontremoli (MS)

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è costituita da un passo del "Liber Pontificalis" della Chiesa romana, nella vita di papa Adeodato I (615-619), che attinge a una fonte ufficiale contemporanea: la testimonianza è molto autorevole, trattandosi probabilmente di un testimone diretto del terremoto. La datazione al 6 agosto è fornita da una versione abbreviata del testo. Cronache successive riportano il terremoto collegandolo con altri eventi calamitosi. Un'analisi della trasmissione della notizia del terremoto dalle fonti fino ai repertori dei prodigi del XVI secolo è stata svolta recentemente da Marmo (1989). Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.30** ▷ p.583 : ☞ F 1 , Fi 1 — R 5 , C 9 — St 4 , Bs 1 — Ig 9]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte terremoto avvertito a Roma e non meglio localizzato. Al terremoto seguì un'epidemia di scabbia che causò molti morti.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.30

■ **località valutate** 6 agosto 618

Roma RM	41 54	12 29	V

❑❑❑ seconda metà del VII secolo ● **Sicilia nord-orientale** Imax **NC**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	650 – –	–	38.00	15.00	–	–	1	4	Sicilia nord-orientale
ING	659 – –	–	37.50	14.00	7.5	–	–	–	Sicilia

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è costituita da un passo di Adamnano, monaco irlandese abate di Jona (Scozia), autore coevo agli eventi narrati. L'autore scriveva sotto dettatura del vescovo franco Arcolfo, verso il 688. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.4** ▷ p.583 : ☞ Fc 1 — C 3]

■ **area dei maggiori effetti**

L'attività eruttiva di Vulcano è ricordata insieme a scosse che furono particolarmente violente nell'area della Sicilia nord-orientale.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.1
■ **bibliografia classificata** n.4

■ **località valutate** seconda metà del VII secolo

Sicilia nord-orientale	38 00	15 00	NC

❑❑❑ 725-744 ● **Classe-Ravenna** Imax **VIII-IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	725 – –	–	44.40	12.22	8.0	8.5	2	7	Classe-Ravenna
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è costituita dal "Liber Pontificalis" della chiesa ravennate, scritto da Andrea Agnello (IX secolo), autorevole cronaca per la storia altomedievale di Ravenna. Andrea Agnello si riferisce a questo evento in tre luoghi della sua opera: nel capitolo 89, durante il racconto della vita del vescovo Agnello (seconda metà del VI secolo), a proposito della chiesa di San Martino in Cielo Aureo di Ravenna; nel capitolo 151, la notizia del terremoto è ripresa nella vita di Giovanni V, trentanovesimo vescovo di Ravenna, a proposito della chiesa di Classe detta "Petriana"; infine, nel capitolo 155, dove l'autore ricorda la ricostruzione della stessa chiesa al tempo del re Astolfo (749-756).

Per quanto riguarda la cronologia di questo terremoto, l'unico punto di riferimento è rappresentato dagli anni dell'episcopato di Giovanni V, la cui datazione, estremamente controversa e tuttora dibattuta dagli storici, si aggirerebbe intorno agli anni 725-744 (Budriesi 1989). Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici ed è stato analizzato solo in contributi recenti (Guidoboni 1989; Guidoboni, Comastri e Traina 1994).

[**n.7** ▷ p.584 : ☞ Fi 1 — C 3 — St 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto causò la rottura e il crollo dell'abside della chiesa di San Martino in Cielo Aureo a Ravenna, oggi nota come Sant'Apollinare Nuovo; è ricordato anche il crollo della chiesa detta "Petriana" a Classe.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Il re Astolfo (749-756) diede avvio ai lavori di ricostruzione della chiesa "Petriana"; vennero riedificate le colonne, ma il lavoro non fu portato a termine.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **bibliografia classificata** n.7
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 725-744

Classe RA	44 23	12 14	VIII-IX
Ravenna RA	44 25	12 12	VIII

178

❑❑❑ 778 Treviso Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	778 – –	–	45.67	12.25	8.5	8.5	1	13	Treviso
ING	778 – –	00:00	45.67	12.25	8.5	–	–	–	Treviso

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è costituita dagli "Annales Laureshamenses, pars altera": questo testo fu composto nel monastero di Lorsch (diocesi di Mainz) da diversi monaci in periodi diversi (tra il IX e il X secolo). La menzione del terremoto, anche se non dovuta a testimonianza personale diretta, è comunque coeva e dipende con molta probabilità da resoconti locali. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.13** ▷ p.584 : ☞ Fi 1 — C 8 — St 2 — Ig 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Un violento terremoto colpì Treviso, e forse altre città vicine non meglio specificate, causando il crollo di molti edifici e chiese. Si ricorda che in un solo villaggio (non specificato) perirono 48 persone.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.13
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** anno 778

Treviso TV	45 40	12 15	VIII-IX

❑❑❑ 29 aprile 801 Roma Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	801 04 29	20:00	41.90	12.48	7.5	7.5	2	73	Roma
ING	801 04 30	21:10	42.30	12.60	7.0	–	–	–	Spoleto Roma

■ **stato delle conoscenze**

Le testimonianze sono costituite da due fonti indipendenti, gli annali di Eginardo, scritti probabilmente a poca distanza dagli eventi narrati, e il "Liber Pontificalis" romano, importante fonte per la storia di Roma nell'alto medioevo. Nel "Liber Pontificalis" la sezione dedicata alla vita di papa Leone III (795-816) è formata quasi interamente di estratti dai registri su cui venivano riportate le spese dei papi a favore delle chiese. Le due fonti che ricordano l'evento sismico sono reciprocamente indipendenti e, grazie ai differenti stili di datazione, si confermano a vicenda: l'anno 801 coincideva infatti con la nona indizione, ricordata dal "Liber pontificalis". Anche se entrambi i testi indicano come giorno del terremoto il 30 aprile, è necessario, tuttavia, tenere conto di un altro fattore per una più adeguata approssimazione al tempo origine del terremoto: gli annali di Eginardo affermano che il terremoto avvenne all'ora seconda della notte del 30 aprile, facendo chiaramente uso della scala di misura romana in ore temporarie che,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tradotta in GMT, corrisponde circa alle ore 20 del giorno precedente. La prima ora della notte, secondo l'uso romano, cominciava infatti con il tramonto del sole e quindi le prime ore della notte di quello che allora era considerato il 30 aprile coincidono con le ultime di quello che oggi è il 29 aprile. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.73** ▷ p.584 : ☞ F 1 , Fc 1 — R 6 , C 20 — St 11 , Bs 4 — Ig 30 ✍ A 1 , B 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Si ricordano danni in varie città non menzionate; a Roma crollò gran parte del tetto della basilica di San Paolo apostolo; si è supposto anche il crollo della chiesa di Santa Petronilla, su basi archeologiche abbastanza attendibili. Per quanto riguarda Spoleto, gli annali di Eginardo si limitano a ricordare che "mentre" l'imperatore si trovava in quella località avvenne un grandissimo terremoto, ma non vengono indicati quali effetti il terremoto causò. La menzione che il terremoto riguardò "tutta l'Italia" va intesa come indicazione di un evento molto esteso.

■ **effetti sull'ambiente**

Frane in un'area imprecisata tra Roma e Spoleto.

CD ROM

- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **bibliografia classificata** n.73
- **testi originali memorizzati** n.2

■ **località valutate** 29 aprile 801 ore 20:00

Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII
Spoleto PG	42 44	12 44	NC

❑❑❑ 30 dicembre 836 ● Pavia Imax IV-V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	836 12 30	–	45.18	9.17	–	4.5	1	10	Pavia
ING	836 12 30	–	45.17	9.15	5.0	–	–	–	Pavia

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza è un passo della prima parte degli "Annales Fuldenses", scritti nell'abazia di Fulda, a circa 90 chilometri da Francoforte; si tratta di una cronaca di controversa attribuzione, probabilmente ascrivibile a un unico anonimo autore vissuto nella seconda metà del IX secolo. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.10** ▷ p.585 : ☞ Fi 1 — R 1 , C 6 — Bs 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto interessò Pavia, dove furono avvertite 8 scosse. Non sono menzionati danni.

CD ROM

- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.10
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 30 dicembre 836

Pavia PV	45 11	9 10	IV-V

❑❑❑ 10 aprile-31 agosto 847 ● Roma Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	847 04 10	–	41.90	12.48	–	5.5	1	10	Roma
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

La fonte che attesta il terremoto è un passo del "Liber Pontificalis" romano, nella vita di papa Leone IV (847-855), che attinge a fonti coeve, in particolare a libri contabili e lettere papali. Per quanto riguarda la cronologia del terremoto si può notare che il "Liber Pontificalis" data l'evento al periodo della decima indizione del pontificato di Leone IV; poiché Leone IV fu consacrato il 10 aprile 847 e la decima indizione nel suo pontificato si chiudeva il 31 agosto dello stesso anno, si può concludere che il terremoto sia avvenuto nel periodo compreso tra il 10 aprile e il 31 agosto 847. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.10** ▷ p.585 : ☞ F 1 — R 1 , C 4 — St 3 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto è ricordato solo a Roma, dove le costruzioni furono scosse.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **testi originali memorizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.10

■ **località valutate** 10 aprile-31 agosto 847

Roma RM	41 54	12 29	V-VI

❑❑❑ giugno 848 ● Sannio Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	848 06 –	–	41.40	14.48	9.0	9.5	6	24	Sannio
ING	847 06 –	–	41.50	14.30	10.0	–	–	–	Sannio

■ **stato delle conoscenze**

La fonte principale è rappresentata dai "Chronica Sancti Benedicti Casinensis", scritti verso la metà del IX secolo da più autori, o da uno solo in tempi diversi, e trascritti nella prima metà del X secolo da Giovanni abate di Montecassino. La notizia del terremoto è riferita anche in due altre cronache più tarde, in quella di Leone Ostiense (1050-1115) e nel "Chronicon Vulturnense" (XI-XII secolo). Leone Ostiense nella parte dei "Chronica Monasterii Casinensis", scritta nella seconda metà dell'XI secolo, non aggiunge nulla all'informazione conservata nei "Chronica" precedenti; l'unico particolare su cui l'autore non concorda è costituito dalla datazione: egli indica infatti l'anno 847 e omette l'indicazione del mese. Non sempre le correzioni di Leone si rivelano esatte: per esempio la divisione della provincia beneventana tra Radelchis e Siconolfus da parte dell'imperatore, da lui datata 851, avvenne in realtà nell'anno 849. Nell'incertezza tra le due datazioni sembra quindi preferibile quella dei "Chronica", cioè l'anno 848; questo testo riflette la testimonianza dei monaci che furono testimoni diretti e poterono constatare di persona l'integrità delle strutture murarie degli edifici del monastero.
Si è tenuto conto anche delle recenti ricerche archeologiche: durante la campagna di scavi del 1990-93, svolta dalla British School di Roma (Guidoboni, Comastri e Traina 1994, è stata individuata una frattura nell'angolo sud-est della chiesa abbaziale di San Vincenzo al Volturno; questo danno è stato interpretato come un effetto del terremoto dell'848. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XVII secolo.

[**n.24** ▷ p.586 : ☞ F 1 , Fi 3 — R 2 , C 10 — St 7 , Bs 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì con effetti distruttivi l'area del Sannio e del Molise occidentale. A Isernia e a San Vincenzo al Volturno ci furono crolli di edifici e molte vittime; Telesia (1 km ONO dall'attuale Telese) fu distrutta e abbandonata, e successivamente venne ricostruita in pianura. La scossa fu sentita fortemente a Montecassino, dove però non vi furono danni di rilievo. Un'epigrafe, datata 1736, conservata nella cattedrale di Ariano Irpino, pubblicata in Pantosti e Valensise (1989), ricorda che la chiesa fu danneggiata nell'858 (data che probabilmente va corretta in 848).

CD ROM

- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **bibliografia classificata** n.24
- **testi originali memorizzati** n.2

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** giugno 848

Telese BN	41 13	14 32	IX-X	Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VII-VIII
Isernia IS	41 36	14 14	IX	Montecassino FR	41 29	13 49	VI
Abbazia di San Vincen... IS	41 38	14 04	VIII	Benevento BN	41 08	14 47	NC

❑❑❑ 31 agosto 853 ● Messina Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	853 08 31	–	38.18	15.55	9.5	9.5	1	7	Messina
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**

La testimonianza principale è costituita dalla cosiddetta "Cronaca siculo-saracena di Cambridge", risalente al IX-X secolo. Scritta originariamente in greco (se ne conservano due redazioni) e successivamente tradotta quasi integralmente in arabo, la cronaca tratta degli avvenimenti in Sicilia e Calabria durante la conquista araba tra l'829 e la fine del X secolo. Questo terremoto, pur essendo esplicitamente menzionato solo da questa breve cronaca, sembra però aver influenzato la letteratura apocalittica del tempo. Infatti, in una versione greca della cosiddetta "Visione di Daniele", a proposito della profezia che annunciava sofferenze alle Chiese cristiane, si parla ben due volte di un terremoto (Alexander 1985). L'identificazione del terremoto con quello ricordato dalla cronachetta siciliana è stata fatta sulla base degli altri riferimenti storici presenti nel testo (Guidoboni, Comastri e Traina 1994; Guidoboni e Traina 1995).

È forse possibile specificare ulteriormente il contesto del terremoto sulla base del "Typikon" messinese del monastero di S.Salvatore (Ms. Mess. Gr. 115, Arranz 1969). In questo manoscritto, datato all'anno 1131, si indicano gli anagnôsmata (letture bibliche) da recitare per la ricorrenza del 31 agosto. Poiché nella liturgia bizantina non viene ricordato alcun terremoto avvenuto il 31 agosto, si è ritenuto ragionevole dedurre che il "Typikon" messinese si riferisse a un evento sismico accaduto in Sicilia. Il "terminus ante quem" è il 1131, data della redazione del codice, ma un ulteriore indizio deriva dal fatto che il terremoto è messo in relazione con un'invasione "barbarica"; dato che la tradizione apocalittica collegava il terremoto dell'852-853 con la prima fase dell'invasione araba della Sicilia, se ne desume che il terremoto sia avvenuto il 31 agosto 853. Questo terremoto non era noto alla tradizione dei cataloghi sismici.

[**n.7** ▷ p.586 : ☞ Fi 3 — C 2 — St 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Grande terremoto non meglio specificato; dato il carattere della fonte si è ritenuta certa la localizzazione nella Sicilia orientale. A Messina fu un evento importante, tanto da essere fissato nella memoria della comunità religiosa attraverso il libro liturgico della chiesa locale.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
■ **testi originali memorizzati** n.3
■ **bibliografia classificata** n.7

■ **località valutate** 31 agosto 853

Messina ME	38 11	15 33	IX-X

❑❑❑ 894 ● Apulia-Samnium Imax NC

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	894 – –	–	41.25	16.00	–	–	2	8	Apulia-Samnium
ING	894 – –	–	41.30	15.00	7.0	–	–	–	Sannio Puglia

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è costituita da un testo cronachistico anonimo, il "Catalogus regum Langobardorum et ducum Beneventanorum", scritto a Benevento negli ultimi anni del IX secolo. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.8** ▷ p.586 : ☞ F 1 — C 6 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**
Grande terremoto nelle regioni del Sannio e dell'Apulia. Non sono riportate altre informazioni e non vi è alcun elemento di valutazione degli effetti.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **bibliografia classificata** n.8
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** anno 894

Apulia	41 15	16 00	NC
Samnium	42 05	13 45	NC

❑❑❑ 951-1004 ● Rossano Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	951 – –	–	39.57	16.63	9.0	9.0	1	9	Rossano
ING	968 12 10	–	39.60	16.60	8.0	–	–	–	Rossano (CS)

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è contenuta in un episodio della "Vita Sancti Nili", scritta da Bartolomeo da Rossano, un discepolo del santo, tra la seconda metà del X secolo e l'inizio dell'XI, fonte autorevole per la storia dell'Italia meridionale (ed. Giovanelli 1966). La datazione di questo evento sismico è riferibile al periodo compreso fra il 951-952, cioè l'epoca delle incursioni in Calabria dell'emiro di Sicilia al-Hasan, e il 1004, data della morte di San Nilo. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici, ma con datazioni diverse e spesso discordanti, a partire dal XIX secolo.

[**n.9** ▷ p.586 : ☞ F 1 — C 7 — St 1]

■ **area dei maggiori effetti**
Terremoto distruttivo a Rossano, che danneggiò gravemente la parte inferiore del paese, risparminado solo la cattedrale e la cappella di S.Irene. I danni sismici si confondono con quelli di una frana. Non vi furono vittime.

■ **effetti sull'ambiente**
Rossano fu sconvolto da un movimento franoso correlato al terremoto e favorito da incessanti piogge.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.9
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 951-1004

Rossano cs	39 34	16 38	IX

❑❑❑ 20 gennaio 976 ● Monza Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	976 01 20	–	45.58	9.27	–	5.0	1	11	Monza
ING	–	–	–	–	–	–	–	–	–

■ **stato delle conoscenze**
La testimonianza è rappresentata da una "notula" aggiunta a un codice manoscritto dell'"Historia Langobardorum" di Paolo Diacono, databile all'XI o XII secolo. Il tipo di testo, assieme a quello delle

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

altre "notulae" che la seguono e la precedono, e la presenza di molti dettagli descrittivi fanno pensare che l'originale estensore sia stato testimone diretto degli eventi. Infatti, il breve accenno al terremoto è incluso tra la segnalazione dell'apparizione di una cometa (osservata anche dagli astronomi cinesi, Ho Peng Yoke 1962) sotto l'impero di Ottone II (967-983), nel mese di agosto dell'anno 975, e la descrizione di un'eclisse di luna, avvenuta nella notte tra il 19 e il 20 gennaio 976. Il testo della "notula" era stato pubblicato da Bianchi (1723) nell'introduzione all'edizione muratoriana dell'"Historia Langobardorum" di Paolo Diacono, e successivamente da Frisi (1794). Sul manoscritto, conservato presso la Biblioteca Capitolare di Monza, è stata eseguita l'analisi autoptica del testo. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XIX secolo.

[**n.11** ▷ p.586 : ☞ Fi 1 — C 5 — St 4 , Bs 1 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Forte scossa sentita a Monza, senza ulteriori specificazioni degli effetti.

CD ROM

■ **fenomeni naturali correlati**

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1

■ **bibliografia classificata** n.11

■ **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 20 gennaio 976

Monza MI	45 35	9 16	V

❑❑❑ 25 ottobre 989/990 ● Irpinia Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	989 10 25	–	41.03	15.10	9.0	9.5	7	29	Irpinia
ING	990 10 25	–	41.00	14.80	9.5	–	–	–	Beneventano

■ **stato delle conoscenze**

Tre sono le fonti che attestano questo terremoto. La testimonianza più antica si trova negli "Annales Beneventani" del monastero di S.Sofia di Benevento, che furono scritti in tre redazioni all'inizio del XII secolo e derivano da annali più antichi (fine VIII-inizi IX secolo), redatti probabilmente in forma di annotazioni alle tabelle cronologiche del monastero. Un'altra importante testimonianza è quella di Leone Ostiense (1050-1115), che aveva probabilmente sotto gli occhi la fonte comune alle tre redazioni degli "Annales Beneventani". Il terremoto è descritto anche in una fonte più tarda, il "Chronicon" di Romualdo Salernitano, redatto nella seconda metà del XII secolo; questo testo, sebbene non aggiunga altre informazioni sulle località colpite, descrive però l'apparizione di una cometa, importante elemento di datazione non riferito dagli "Annales Beneventani" e da Leone Ostiense.

Per quanto gli "Annales Beneventani" e Romualdo Salernitano datino esplicitamente il terremoto all'anno 990, la cronologia di questo evento è in realtà molto controversa e dibattuta. Bertolini (1923) e Pratesi (1956) ritenevano, infatti, che il terremoto fosse avvenuto nell'ottobre 989. Più recentemente, Hoffmann (1958) ha respinto le argomentazioni di Bertolini e di Pratesi, sostenendo che è preferibile seguire gli "Annales Beneventani" e Romualdo Salernitano, che datano esplicitamente il terremoto al 990. Anche l'indicazione cronologica di Romualdo è, tuttavia, più problematica di quanto non appaia. Infatti la "stella" descritta nel "Chronicon" è probabilmente da identificare con la cometa di Halley; dalle fonti cinesi sappiano che questa cometa fu certamente visibile almeno nel periodo dal 12 agosto al 12 settembre dell'anno 989 (Ho Peng Yoke 1962; Maffei 1987). Quindi, se la precedente ipotesi è corretta, si devono almeno scindere le informazioni che Romualdo riunisce sotto l'anno 990: la notizia della cometa, infatti, deve essere datata inevitabilmente all'anno precedente. Il nesso temporale ("et non post multos"), che è istituito nel "Chronicon" tra la cometa e il terremoto, indurrebbe a datare il terremoto al 989. Si potrebbe perciò ipotizzare questa sequenza cronologica ottenuta dall'insieme di tutte le informazioni disponibili: 12 agosto-12 settembre 989, passaggio della cometa di Halley (fonti cinesi e Romualdo Salernitano); 25 ottobre 989 (".VIII. kalendas novembris" di entrambe le redazioni degli "Annales Beneventani"), terremoto. L'espressione "et non post multos" di Romualdo si accorda bene al tempo (circa 6 settimane) intercorso tra la prima metà di settembre, quando probabilmente la cometa di Halley non fu più visibile, e il 25 ottobre, quando probabilmente accadde l'evento sismico. Questo terremoto è noto alla tradizione dei cataloghi sismici a partire dal XV secolo.

[**n.29** ▷ p.587 : ☞ Fi 3 — R 2 , C 11 — St 7 , Bs 4 — Ig 2]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Grande terremoto distruttivo. Il villaggio di Ronsa fu raso al suolo e gli abitanti furono travolti dalle macerie; furono in gran parte distrutti Ariano Irpino e Frigento. A Conza crollarono metà degli edifici e morirono molte persone, tra cui il vescovo; a Vipera caddero molte case e morirono 150 persone. A Benevento crollarono molti edifici e quindici torri; a Capua crollarono delle case.

CD ROM

■ **fenomeni naturali correlati**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
■ **bibliografia classificata** n.29

■ **località valutate** 25 ottobre 989/990

Ronsa AV	40 52	15 20	IX-X	Vipera CB	41 32	14 54	IX
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	IX	Benevento BN	41 08	14 47	VIII-IX
Conza della Campania AV	40 52	15 20	IX	Capua CE	41 06	14 13	VII-VIII
Frigento AV	41 01	15 06	IX				

❑❑❑ 1001 ● Verona eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	28	–
PFG	1001 – –	–	45.43	10.97	8.5	–	–	–	Verona

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca sulle fonti annalistiche e cronachistiche medievali. Il terremoto è ricordato da Baratta (1901) in modo acritico, sulla base di Goiran (1880) il quale a sua volta rimanda allo storico Dalla Corte (1594), assumendo la tradizione cronachistica basso-medievale e moderna, e sottovalutando il fatto che questo evento sismico fu enfatizzato dalla tarda storiografia che lo inserì fra le "paure dell'anno Mille". La ricerca ha vagliato le fonti medievali, reperendo annali monastici benedettini italiani ed europei: in alcuni di questi testi il terremoto del 1001 è ricordato come uno dei segni prodigiosi che si ritennero accaduti alla fine del primo millennio. Descritto come manifestazione della volontà divina, accaduto in giorni di particolare significato religioso (settimana pasquale), si scrisse che questo terremoto coinvolse "il mondo" senza specificazioni di luogo. I testi che ricordano l'evento sono tutti tardi, esclusi gli Annali del monastero di Saint-Amand, in Francia, che ricordano giorno e mese (29 marzo), e fanno riferimento a una scossa locale realmente accaduta nel territorio della Francia settentrionale e in Belgio (Alexandre 1991). Restano senza fondamento le notizie dei cronisti del XVI-XVII secolo, che non citano mai fonti precise alla base delle loro ricostruzioni quasi sempre di maniera. Le fonti e il particolare contesto culturale non consentono di ritenere accaduto tale evento né a Verona né in Italia.

[**n.28** ▷ p.587 : ☞ F 8 , Fi 3 — R 2 , C 8 — St 1 — Ig 6 ✍ B 3]

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico**
■ **teorie e interpretazioni**
■ **fenomeni naturali correlati**
■ **bibliografia classificata** n.28
■ **testi originali memorizzati** n.19

❑❑ 27 marzo 1065 ● Brescia Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1065 03 27	06:00	45.55	10.22	6.0	8.0	6	18	Brescia
PFG	1064 04 11	–	45.53	10.20	8.0	–	–	–	Travagliato
CFT	1065 03 27	18:30	45.55	10.22	6.0	8.0	6	18	Castenedolo
PFG	1064 04 11	11:–	45.50	10.25	7.0	–	–	–	Castenedolo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca sulle fonti annalistiche e cronachistiche medievali. Fra le fonti individuate ve ne sono tre particolarmente autorevoli: il testo di Arnolfo, il "Chronicon Brixianum" di Giacomo Malvezzi e il "Breviarium" pisano. Fonti e storiografia hanno confermato una incertezza della datazione: oltre a quella indicata nel Catalogo PFG, sono attestate le date del 26 marzo 1060 e del 27 marzo 1065. Baratta (1901) privilegia la data dell'11 aprile 1064, in quanto riportata dalla fonte a cui attinsero molti dei cronachisti successivi (fra cui il "Chronicon" Malvezzi); tuttavia è certamente più attendibile la testimonianza diretta di Arnolfo, vescovo di Milano: nelle sue "Gesta Archiepiscoporum Mediolanensium" l'autore ricorda una notevole attività sismica nell'anno 1065, culminata nel giorno di Pasqua (27 marzo), con due scosse, una avvenuta al mattino e una alla sera. Il fatto che il testo di Arnolfo sottolinei questo evento può far ritenere che Milano ne sia stata interessata. Per quel che riguarda Brescia, l'unica testimonianza, benché piuttosto tarda, rimane quella di Giacomo Malvezzi. La discordanza tra questa e la testimonianza di Arnolfo non è tuttavia insuperabile. Infatti, risulta errata l'indicazione dell'anno da parte di Malvezzi (sec.XIV): nel 1064 la Pasqua (11 aprile) non coincideva con il giorno dell'Incarnazione (25 marzo). La discordanza nel millesimo può essere attribuita alla diversità di stile usato dai cronisti. Tenuto conto di ciò, la notizia può essere ricondotta a quella dello stesso Arnolfo, in quanto la frequenza delle scosse indicate è quasi identica e nell'anno 1065 le date dell'Incarnazione e della Pasqua erano tanto ravvicinate (25 e 27 marzo) da aver potuto favorire la loro identificazione nella successiva trasmissione della notizia, accolta dalla tradizione storiografica. Sono state vagliate anche fonti relative a Bologna, Genova, Venezia, Verona con esito negativo; per Milano si è trovata menzione di questo terremoto in termini molto generici dal punto di vista degli effetti locali.

[**n.18** ▷ p.588 : ☞ F 3 , Fi 1 — R 2 , C 3 — St 1 , Bs 1 — Ig 7 ✍ B 3]

■ area dei maggiori effetti

I dati reperiti riguardano la città di Brescia, per la quale sono ricordati crolli e, in modo generico, Milano. Menzioni negative per alcune città dell'Italia settentrionale. Non vi sono elementi per delineare un quadro d'effetti territoriale sicuro.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.18
- **testi originali memorizzati** n.10

■ località valutate 27 marzo 1065 ore 06:00

Brescia BS	45 33	10 13	VIII	Genova GE	44 25	8 54	N
Milano MI	45 28	9 11	F	Venezia VE	45 26	12 20	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Verona VR	45 26	11 00	N

27 marzo 1065 ore 18:30

Brescia BS	45 33	10 13	VIII	Genova GE	44 25	8 54	N
Milano MI	45 28	9 11	F	Venezia VE	45 26	12 20	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Verona VR	45 26	11 00	N

❑❑❑ settembre 1087 ● **Puglia** Imax **VII-VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1087 09 –	–	40.15	18.48	5.5	7.5	3	31	Puglia
PFG	1087 09 –	–	41.00	17.00	9.0	–	–	–	Puglia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti sono costituite da tre cronache coeve, già citate da Baratta (1901): gli "Annales" di Lupo Protospata, vescovo di Ascoli Satriano (1067-1107), da cui deriva direttamente la menzione del "Chronicon" di Romualdo Salernitano, e il "Chronicon" dell'Anonimo barese (Ignotus civis barensis). Baratta utilizzò anche l'attestazione dell'apocrifo "Chronicon Sancti Stephani protomartyris ad Rivum Maris" che non può invece essere presa in considerazione: la cronaca è infatti un falso settecentesco

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(Schipa 1885) e, anche nel caso che il suo autore moderno avesse attinto a fonti antiche, le notizie che riporta non sono confermate da altri testi. Ricerche svolte su numerose collezioni di fonti coeve, soprattutto di provenienza monastica, e sulle grandi raccolte di fonti per la storia medievale (RIS, MGH) hanno dato esito negativo. La "Patrologia Latina" di Migne e il corpus degli storici bizantini sono stati consultati per reperire informazioni riguardanti i terremoti accaduti fino al XII secolo in area meridionale, ma non hanno offerto elementi utili relativi a questo terremoto. Esito negativo ha dato anche la consultazione di materiale inedito conservato negli archivi dei grandi enti monastici (Montecassino, Montevergine, Cava dei Tirreni e Benevento) e in alcuni fondi dell'Archivio di Stato di Napoli (fondi Monasteri soppressi e Archivi privati). La revisione ha, inoltre, evidenziato la confusione generatasi, in alcune testimonianze tarde, tra questo evento sismico e quello siracusano del 1125. L'analisi della produzione storico-erudita dei secoli XVII-XIX non fornisce alcuna informazione che non sia già contenuta nelle tre cronache citate. Soltanto lo storico locale Maggiulli (1893) menzionò tra le località danneggiate Otranto, ma la fonte che egli citò non è più rintracciabile.

[**n.31** ▷ p.588 : ☞ F 2 , Fi 2 , Fa 1 — R 2 , C 4 — St 13 — Ig 7]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu sentito in un'area della Puglia piuttosto vasta, ma non esattamente identificabile in base alle fonti, in cui sono attestati in modo generico gravissimi danni alle case e alle torri. Il fatto che tali danni non furono localizzati dai due cronisti coevi, Lupo Protospata e l'Anonimo barese, residenti rispettivamente ad Ascoli Satriano e a Bari, fa supporre che l'area colpita fosse lontana dagli scriventi: si potrebbe ipotizzare la Puglia occidentale. Lo storico locale Maggiulli (1893) menziona forti danni al palazzo di Ruggero I a Otranto, fornendo per questo terremoto l'unico effetto distruttivo localizzato, ma non suffragato da alcuna testimonianza coeva, in quanto la "Cronistoria", citata come fonte da Maggiulli, non è più reperibile. Non costituiscono informazioni attendibili le fonti tarde che estendono la localizzazione degli effetti ad altre zone dell'Italia meridionale. Gli effetti valutati costituiscono i risentimenti di un evento sismico la cui area epicentrale non è localizzabile.

■ **effetti nel contesto antropico**

I cronisti percepirono il terremoto come un evento straordinario che preannunziava la guerra di successione tra gli eredi di Roberto il Guiscardo, e con essa un periodo di instabilità politica e istituzionale. La vicinanza tra i due eventi (naturale e politico) caricò di significati simbolici il terremoto, e ciò divenne un importante motivo per includerlo nelle cronache del tempo, al di là dei danni realmente causati.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
- **bibliografia classificata** n.31
- **testi originali memorizzati** n.4

■ **località valutate** settembre 1087

Otranto LE	40 09	18 29	VII-VIII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	V
Bari BA	41 06	16 51	V

❑❑❑ aprile 1104 ● Mar Ligure eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	14	–
PFG	1104 04 –	–	44.33	9.00	8.0	–	–	–	Mar Ligure

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Baratta (1901) dedicò a questo terremoto una descrizione brevissima riportando solamente che la scossa avvenne nell'aprile del 1104 in Liguria e causò "rovine e vittime". Egli trasse la notizia dal saggio turistico-storico di Maineri "Liguria Occidentale" (1894), in cui l'autore aveva pubblicato un "catalogo compendiato" manoscritto dei terremoti avvenuti nelle due riviere liguri a partire dal VI secolo, inviatogli dal sismologo M.S. de Rossi. In questo catalogo la voce relativa al 1104 non contiene maggiori specificazioni rispetto alla notizia di Baratta ed è segnalata come inedita fino a quel momento.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Contea di Savoia
2 Area di influenza dell'impero germanico (Hohenstaufen) e città con i loro territori indipendenti
3 Repubblica di Venezia
4 Marca anconetana e area di influenza della Chiesa
5 Patrimonio di San Pietro
6 Regno delle Due Sicilie; dominazione normanna fino al 1194; sveva fino al 1266; francese (Angioini) fino al 1282; poi spagnola (Aragonesi)
7 Area di influenza dell'impero germanico

Al fine di reperire la fonte che aveva utilizzato de Rossi, è stato consultato il "Bullettino del Vulcanismo Italiano", dove spesso de Rossi pubblicava note e articoli, ma tale ricerca ha dato esito negativo. Vista l'assenza di questo evento in tutti gli altri cataloghi precedenti a Baratta (Bonito 1691; Mercalli 1897) è stata sviluppata una ricerca sulle fonti liguri coeve e successive alla data e sulla storiografia moderna e contemporanea. È stato compiuto lo spoglio sistematico degli "Annali Genovesi" di Caffaro, cronaca di fondamentale importanza nella storia comunale italiana, in quanto dotata di pubblica fede e inserita tra i documenti ufficiali del comune genovese, ma anche qui non è stata reperita alcuna traccia del terremoto del 1104. Il silenzio degli "Annali Genovesi" è stato reputato particolarmente indicativo per valutare l'inattendibilità della notizia riferita da Baratta. È vero che alcuni studiosi sostengono che Caffaro fu assente dalla città tra il 1102 e il 1110, ma tale assenza non può in alcun modo avere pregiudicato l'inserimento di un evento di rilievo come questo presunto "gravissimo terremoto": la funzione della cronaca di Caffaro era proprio quella di una memoria ufficiale, in cui la notizia del terremoto sarebbe stata d'obbligo per le conseguenze che un evento rovinoso avrebbe potuto avere sull'assetto economico e urbanistico della città.

Non ha dato alcuna informazione neppure lo spoglio della cronachistica genovese successiva a Caffaro, rappresentata essenzialmente dai suoi continuatori (Iacopo da Varagine, Annali di Stella, Agostino

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Giustiniani). Anche la consultazione delle principali storie della città di Genova nel medioevo ha dato esito negativo. È stata poi condotta una ricerca per località, escludendo dallo spoglio Chiavari, che precedentemente al 1167, quando fu eretto un castello dai genovesi, risulta dalla poca documentazione superstite un semplice fondo agricolo. È stata consultata la produzione storiografica e documentaria di Savona, costituita da antiche pergamene edite, dal fondo Diplomatica Ufficiale, noto con il nome di "Registri della Catena", e dalla cronaca cinquecentesca di Giovan Vincenzo Verzellino. Tale consultazione ha dato esito negativo. Anche lo spoglio di un gran numero di documenti e fonti narrative coeve e successive al 1104 di ambito genovese ha dato esito negativo. Al fine di trovare notizie relative al terremoto sono state consultate le raccolte diplomatiche edite e inedite costituite da: "Libri Iurium", "Codice Diplomatico Genovese", Regesti della serie "Materie politiche" dell'Archivio di Stato di Genova, Registro della Curia Arcivescovile, "Liber Iurium Ecclesie Ianuensis", i due cartolari dell'Abbazia di S.Siro e della Chiesa di S.Maria delle Vigne. Ma non sono state reperite tracce. Il totale vuoto di conferme nelle fonti memorialistiche e documentarie ha fatto ritenere che quest'evento sia in realtà la duplicazione del terremoto avvenuto a Parma nel gennaio del 1104, testimoniato da numerose e autorevoli fonti coeve.

[**n.14** ▷ p.589 : ☞ F 1 , Fi 5 — R 1 , C 3 — St 4]

CD ROM

■ **bibliografia classificata** n.14

❑❑❑ 3 gennaio 1117 **Veronese** Imax **IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1117 01 03	13:00	45.33	11.20	9.0	9.0	85	546	Veronese
PFG	1117 01 03	21:30	45.80	10.90	10.5	–	–	–	Veronese

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca ha riguardato tre livelli: 1) reperimento e analisi di un'ampia tipologia di fonti coeve (annali, documenti editi e inediti, epigrafi); 2) reperimento e analisi degli studi riguardanti la storia dell'arte romanica dell'Italia settentrionale; 3) analisi dei principali studi storiografici di epoca moderna e contemporanea di area veneta per la valutazione degli effetti nel contesto sociale ed economico.

Un contributo qualificante a questa revisione è stato apportato dall'esame approfondito della cronachistica e dell'annalistica coeva, inteso a definire sia gli schemi culturali degli scriventi, sia l'ambito geografico di produzione. Tale studio è stato necessario per distinguere da subito l'area dei danni effettivi dall'area della fama che ebbe questo terremoto nell'Europa medievale. L'evento è infatti ricordato in termini generici in quasi tutti gli annali monastici europei del tempo. La ricerca è stata poi indirizzata sulle fonti documentarie, riguardanti sia archivi ecclesiastici (dove è stata reperita importante documentazione), sia antichi comuni (in particolare Verona e Piacenza) e antichi monasteri (S.Antonino, S.Zaccaria, S.Giustina). Inoltre, sono state esaminate numerose epigrafi attestanti non solo il terremoto, ma anche date di fondazione, di ricostruzione o di riconsacrazione di edifici religiosi: ne sono state individuate 18, che possono essere correlate alle ricostruzioni per crolli sismici di cui 4 menzionano esplicitamente il terremoto come causa dei crolli.

Per indagare meglio sul generale quadro di attività edilizia dell'Italia settentrionale del XII secolo, è stata condotta anche la schedatura sistematica degli edifici religiosi esistenti al tempo del terremoto nell'area veneta, lombarda e alto emiliana (365 edifici). Questa analisi si è resa necessaria perché una precedente tradizione di studi degli storici dell'arte romanica aveva attribuito a questo terremoto la maggior parte dei rifacimenti di edifici religiosi del XII secolo nell'Italia settentrionale, offrendo implicitamente elementi per delineare un'area di effetti enorme, quanto confusa. Dopo questa revisione, l'insieme delle numerose e autorevoli testimonianze coeve e l'analisi critica della storiografia hanno consentito di delimitare e precisare un'area di effetti distruttivi con buona attendibilità. È stato inoltre evidenziato il contesto territoriale e culturale, fornendo elementi nuovi per la stima complessiva degli effetti (Guidoboni 1984; Guidoboni e Boschi 1989).

[**n.546** ▷ p.589 : ☞ F 151 , Fc 13 , Fi 59 — R 14 , C 18 — St 156 , Bs 10 — Ig 125 ✍ A 36 , B 86]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

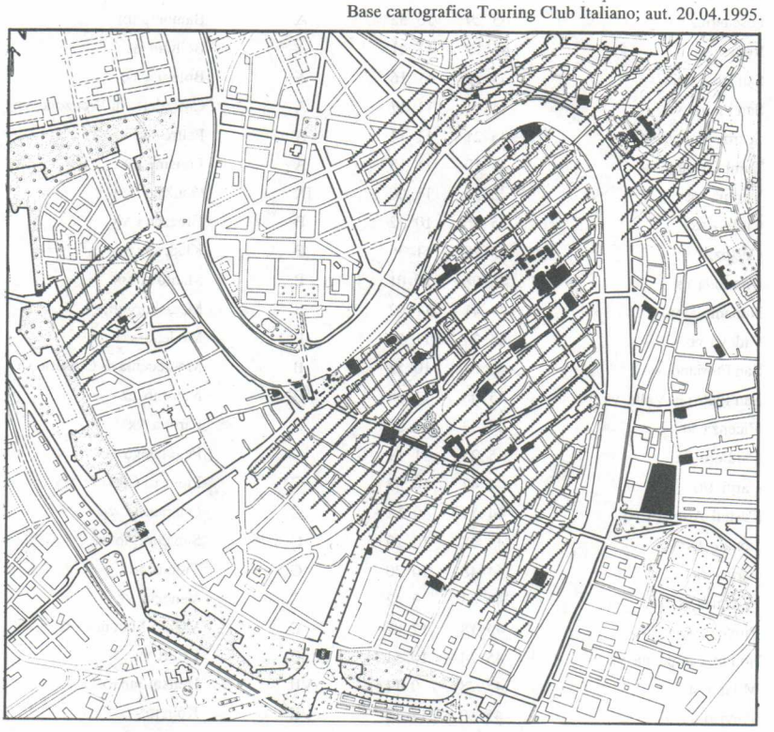
Sono state individuate due scosse: una prima avvenuta fra il 2 e 3 gennaio in ora notte/alba (circa le ore 7:30 GMT) e una seconda, più forte, avvenuta nel primo pomeriggio (circa alle ore 13:00 GMT) del 3 gennaio. Entrambe le scosse sono ricordate con notevole precisione dalle fonti, ovviamente entro i riferimenti cronologici del tempo (canto del gallo, vespri o indicazione dell'ora antica). Non è possibile, per i limiti della documentazione, identificare gli effetti dell'una e dell'altra scossa: tuttavia si sa che la prima riguardò prevalentemente l'area tedesca (Augsburg); entrambe sono ricordate anche per l'Italia, ma il quadro è ovviamente cumulativo. L'analisi degli effetti ha riguardato centinaia di località, ma solo per 73 in Italia e 11 all'estero è stato possibile attribuire, a diversi livelli di attendibilità, una categoria di effetti. Le fonti coeve fanno riferimento a pochi centri colpiti: Verona risulta concordemente la città più danneggiata; si può, infatti, constatare che le chiese del periodo romanico, che erano in questa città numerose, furono distrutte o gravemente danneggiate, molte non più ricostruite. Le fonti ricordano, inoltre, come fortemente danneggiati alcuni centri della bassa pianura veneta, l'area lungo il corso dell'Adige (Ronco) e la parte settentrionale della pianura emiliana. Danni precisi costituiti da crolli parziali, sono attestati alle chiese cattedrali di Cremona, di Modena, di Piacenza e all'abbazia di Nonantola, evidenziati anche dai restauri del 1915 (Serchia 1984). Per l'Appennino non si hanno dati, in quanto mancavano centri culturali importanti in grado di produrre informazioni. Resta isolato il caso di Pisa, unico centro a sud dell'area padana in cui un effetto di risentimento è testimoniato da una fonte coeva autorevole (pur nella imprecisione oraria del tempo).

Per quanto riguarda informazioni sugli effetti negli edifici ecclesiastici, si è desunto un quadro generale basato su storiografia fededegna, e sugli studi più autorevoli degli storici dell'arte romanica; l'insieme rende ragione anche della grande fama avuta da questo terremoto non solo nel medioevo, ma anche in tempi moderni. Effetti di risentimento precisi a Reims e a Montecassino furono ricordati negli annali monastici (oscillazione delle immagini sacre appese nelle chiese); più generici gli effetti a Colonia e in varie città della bassa Germania. Resta incerta la citazione di Bari come estremo limite del risentimento (usque Barim), fatta in una fonte coeva, forse come enfatizzazione della grande estensione dell'area in cui il terremoto fu sentito.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto ebbe una fama enorme, come un evento assai importante per la società e la cultura del tempo. La difficoltà della ricostruzione degli effetti è dovuta anche a un contesto abitativo molto diverso dall'attuale: la regione padana era contrassegnata agli inizi del XII secolo da una grande estensione

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.



Verona. Aree dei maggiori danni per il terremoto del 3 gennaio 1117. Scala 1:25000.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

delle paludi e delle zone boschive. Le città avevano una bassa densità abitativa e comprendevano vasti spazi rurali al loro interno. Il sistema economico delle "curtes" aveva caratterizzato l'abitato extra urbano in piccoli insediamenti sparsi. Le città attraversavano in quegli anni una fase di ripresa economica e demografica, segnata da un forte dinamismo dei poteri laici ed ecclesiastici nel riassetto delle strutture urbane e delle campagne circostanti. Le numerose fondazioni di chiese, di edifici pubblici, di mura urbane testimoniano appunto una crescita degli investimenti nell'edilizia, anche al di là degli effetti sismici, come segno di un più generale sviluppo economico. Nessuna fonte contiene una stima delle vittime, menzionate solo in maniera generica, elemento dovuto anche al carattere delle fonti. Il terremoto si impresse a lungo nella memoria delle popolazioni del Veneto e dell'alta Emilia: lo testimoniano documenti che usano il terremoto come elemento di riferimento cronologico per datare altri avvenimenti sociali.

■ **effetti sull'ambiente**

Numerose cronache riportano la menzione di grandi sconvolgimenti dei fiumi, in particolare in Italia il Po e l'Adda e nell'Europa centrale l'Unstrut e la Mosa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.85
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.546
- **testi originali memorizzati** n.370

■ **località valutate** 3 gennaio 1117 ore 13:00

Belfiore VE	45	47	12 44	A	Bardolino VR	45 32	10 44	D
Bevilacqua VR	45	14	11 24	A	Marola RE	44 29	10 29	D
Bonavigo VR	45	15	11 17	A	Pavia PV	45 11	9 10	D
Cerea VR	45	12	11 13	A	Rubiera RE	44 39	10 47	D
Gazzo Veronese VR	45	08	11 05	A	Trino VC	45 12	8 18	D
Heirembuch [D]	48	22	10 55	A	Ferrara FE	44 50	11 37	V-VI
Isola della Scala VR	45	16	11 00	A	Acquanegra sul Chiese MN	45 10	10 26	S
Marcellise VR	45	27	11 06	A	Ala TN	45 45	11 00	S
Pescantina VR	45	29	10 52	A	Bamberg [D]	49 54	10 54	S
Ronco PD	45	19	11 41	A	Belluno BL	46 09	12 13	S
San Bonifacio VR	45	24	11 16	A	Bologna BO	44 30	11 20	S
San Pietro VR	45	11	11 17	A	Castelletto di Brenzone VR	45 41	10 45	S
Scardevara VR	45	21	11 14	A	Feltre BL	46 01	11 54	S
Tombazosana VR	45	19	11 15	A	Freising [D]	48 24	11 45	S
Verona VR	45	26	11 00	IX	Gonzaga MN	44 57	10 49	S
Cisano BS	45	36	10 32	B	Grezzana VR	45 31	11 01	S
Costozza VI	45	28	11 36	B	Kladruby [CS]	49 43	12 59	S
Cremona CR	45	08	10 01	B	Mantova MN	45 09	10 46	S
Nonantola MO	44	41	11 02	B	Meersburg [D]	47 42	9 17	S
Padova PD	45	24	11 53	B	Modena MO	44 39	10 56	S
San Floriano VR	45	31	10 55	B	Montecchia di Crosara VR	45 29	11 15	S
San Pietro in Valle VR	45	08	11 04	B	Naturno BZ	46 39	11 00	S
Vicenza VI	45	33	11 33	B	Parona VR	45 29	10 57	S
Caldiero VR	45	25	11 11	C	Pegognaga MN	45 00	10 52	S
Carpi MO	44	47	10 53	C	Pieve di Coriano MN	45 02	11 06	S
Castell'Arquato PC	44	51	9 52	C	Quarantoli MO	44 55	11 06	S
Lonato BS	45	28	10 29	C	San Giorgio VR	45 32	10 51	S
Parma PR	44	48	10 20	C	Trento TN	46 04	11 07	S
Piacenza PC	45	03	9 42	C	Venezia VE	45 26	12 20	S
Piove di Sacco PD	45	18	12 02	C	Vigolo Marchese PC	44 53	9 51	S
Sommacampagna VR	45	24	10 51	C	Erfurt [D]	50 58	11 01	F
Milano MI	45	28	9 11	VII	Heilsbronn [D]	49 20	10 48	F
Treviso TV	45	40	12 15	VII	Köln [D]	50 57	6 58	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Merseburg [D]	51 21	12 00	F	Faenza RA	44 17	11 53	G
Montecassino FR	41 29	13 49	F	Lucca LU	43 51	10 30	G
Pöhlde [D]	49 58	8 16	F	San Michele Cavana PR	44 35	10 16	G
Reims [F]	49 15	4 03	F	Sansepolcro AR	43 34	12 08	G
Pisa PI	43 43	10 24	IV	Spolverera MI	45 20	9 32	G
Bergamo BG	45 42	9 40	G	Viadana MN	44 56	10 31	G
Brescia BS	45 33	10 13	G	Augsburg [D]	48 22	10 56	NC
Casale Monferrato AL	45 08	8 27	G	Bari BA	41 06	16 51	NC
Ceccano FR	41 34	13 20	G	Malamocco VE	45 22	12 20	NC
Como CO	45 49	9 05	G				

❑ 1120 ● Larino eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	10	–
PFG	1120 – –	–	41.80	14.83	9.0	–	–	–	Larino

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca sulle cronache coeve di ambiente monastico. Il catalogo si basa su Baratta (1901), che elenca due terremoti in quell'anno, localizzati rispettivamente a Montecassino e a Larino: l'informazione di base deriva dallo sdoppiamento della notizia del terremoto conservata dalla "Chronica monasterii Casinensis", che Baratta attribuì a Leone Ostiense per Larino e a Pietro Diacono per Montecassino. In realtà, Leone Ostiense è autore soltanto di una parte della cronaca, che rimase incompiuta all'anno della sua morte (1115); Pietro Diacono ne riprese il lavoro, proseguendo la narrazione dall'abate Desiderio, cioè dal 1057, fino all'anno 1138. È quindi impossibile che Leone Ostiense e Pietro Diacono siano entrambi fonti di informazione per terremoti avvenuti nel 1120. La ricerca ha evidenziato che si tratta della duplicazione del terremoto avvenuto nel periodo compreso tra il 25 marzo 1120 e il 24 marzo 1121, localizzato ad Alvito. Il toponimo Larino è stato inserito dalla storiografia successiva, forse per una analogia con Camino, località ricordata dalle fonti coeve fra quelle danneggiate.

[n.10 ▷ p.597 : ☞ F 2 , Fc 1 — C 2 — St 1 , Bs 1 — Ig 3]

CD ROM

■ bibliografia classificata n.10

❑ 11 ottobre 1125 ● Sannio-Molise Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1125 10 11	–	41.48	14.95	8.0	8.5	4	30	Sannio-Molise
PFG	1125 10 11	–	41.10	15.00	9.5	–	–	–	Benevento

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca su fonti memorialistiche coeve. La cronaca di Falcone Beneventano, notaio e scrivano della corte di Benevento, vissuto nella prima metà del XII secolo, costituisce la fonte diretta più autorevole per la vicinanza cronologica e geografica tra l'autore e l'evento sismico. A partire da questa prima attestazione, il terremoto ebbe una certa risonanza nella tradizione storiografica, perché nella memoria fu connesso alla presenza di papa Onorio II a Benevento. I testi successivi, tuttavia, aggiungono pochissimi dati nuovi, consistenti essenzialmente nella menzione di località colpite non attestate dalla cronaca antica.

Prive dello stesso grado di affidabilità che possiede la cronaca di Falcone Beneventano, ma capostipiti di tradizioni indipendenti, sono altre due fonti: una cronaca – non identificabile – attribuita, nella citazione dell'erudito Vitale (1794) a P. da Montesarchio; e la cronaca apocrifa del monastero di "S.Stefano protomartire in Rivo Maris" attribuita a Rolandus Monachus (ed. Schipa 1885) che in questo caso Baratta utilizzò per localizzare effetti a Termoli e alle isole Tremiti. La ricerca, condotta attraverso lo spoglio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA — ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sistematico delle grandi raccolte di fonti per la storia medievale (RIS, MGH, FISI) ha dato esito negativo riguardo ad altre fonti in grado di confermare le informazioni fornite dalle due cronache.

[**n.30** ▷ p.597 : ☞ F 1 , Fi 6 , Fa 1 — R 4 , C 8 — St 1 , Bs 1 — Ig 8]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì la città di Benevento dove scosse tutti gli edifici e fece cadere parti delle mura cittadine, che a loro volta causarono gravissimi danni agli edifici adiacenti. I villaggi di Cliternia, Larino, Bonito, menzionati solo nella storiografia tarda, sono situati nella zona che comprende la vallata beneventana all'incrocio tra la valle del Sabato e quella del Calore, che potrebbe essere identificata con l'area genericamente indicata dalla fonte diretta.

■ **effetti nel contesto antropico**

Benevento era città di notevole importanza, nonostante la crisi economica e politica che in quel periodo stava attraversando. La presenza di Onorio II in città al momento della scossa fece sì che fossero organizzate risposte di tipo penitenziale che coinvolsero la popolazione per tutta la durata del periodo sismico (quindici giorni). Le fonti coeve non permettono di stimare il numero delle vittime.

■ **effetti sull'ambiente**

Si aprirono fenditure nel terreno nelle vicinanze di Benevento.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.30

■ **località valutate** 11 ottobre 1125

Cliternia Nuova CB	41 54	15 05	A	Larino CB	41 48	14 55	VIII
Bonito AV	41 06	15 00	VIII	Benevento BN	41 08	14 47	VII-VIII

❑❑❑ 4 febbraio 1169 ● Sicilia orientale Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1169 02 04	07:00	37.32	15.03	10.0	10.0	9	152	Sicilia orientale
PFG	1169 02 04	18:30	37.50	15.33	11.0	–	–	–	Mar Ionio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca ha preso in esame le principali raccolte documentarie latine e greche del XII secolo relative alla Sicilia, la produzione annalistica coeva, d'area italiana ed europea, e la storiografia araba coeva. Per quanto riguarda la documentazione, sono stati vagliati soprattutto i cartulari dei monasteri, che erano tra i più importanti centri economici del tempo. Le attestazioni documentarie in senso stretto sono risultate assai scarse: solo in alcune carte greche, di alcuni anni successive, si menziona la ricostruzione del "castrum" (area fortificata) di Messina, che può essere messa in relazione con danni subiti nel 1169. La revisione ha consentito di avere un'ampia base di fonti annalistiche e cronachistiche; in particolare, è risultata fondamentale la cronaca di Ugo Falcando, del XII secolo, il maggiore storiografo del Regno di Sicilia. Il suo testo fu ripreso poi quasi integralmente da tutti gli autori successivi che si occuparono di questo terremoto, a cominciare dallo storico Fazello (1560), che costituisce a sua volta la fonte per molte opere sulla Sicilia dal XVII al XIX secolo. Gli annali pisani (Pisa aveva forti interessi nel Mediterraneo) e gli annali benedettini di area transalpina coevi (intensi erano gli scambi fra monasteri benedettini e cistercensi) costituiscono fonti importanti per questo terremoto. Sono state reperite anche alcune fonti arabe coeve, risultate attente, comunque, più alla concomitante eruzione dell'Etna che non al terremoto, ricordato in modo quasi anedottico. L'evento non ha interessato particolarmente né la medievistica recente, né gli storici dell'arte: infatti, gli studi contemporanei che ne fanno riferimento riportano per lo più la sola versione di Falcando. La ricerca è stata molto ampia e ha consentito di definire un'area di effetti, precisando incertezze, motivando le interpretazioni ed evidenziando i vuoti informativi che ancora sussistono per la perdita di documentazione e la mancanza di studi approfonditi riguardanti l'edilizia medievale superstite.

[**n.152** ▷ p.598 : ☞ F 24 , Fc 2 , Fi 14 — R 12 , C 8 — St 25 , Bs 7 — Ig 60 ✍ B 14]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì violentemente la Sicilia orientale, in particolare le città di Catania, ricordata completamente distrutta, Siracusa, Messina, Aci Castello, Modica, Lentini e Sortino. Fu interessata anche l'area di Reggio Calabria. Le fonti menzionano genericamente 11 castelli (centri abitati fortificati) e città distrutti, ma non è possibile identificarli tutti. Secondo le fonti, i danni più gravi furono compresi fra la costa orientale e Piazza Armerina. Il terremoto fu concomitante a un'eruzione dell'Etna.

■ **effetti nel contesto antropico**

Dalle descrizioni dei testimoni e dalla persistenza del ricordo è motivato ritenere che questo terremoto abbia colpito gravemente un'area molto vasta, comprendente le antiche Val Demone e Val di Noto. Messina era il principale porto commerciale della Sicilia sotto i Normanni, con forti colonie genovesi e veneziane. Catania era una città minore, con una forte presenza di famiglie di origine araba; infeudata al vescovo dal conte Ruggero, aveva giurisdizione anche su molti casali del territorio circostante. Contestualmente a questo evento sono ricordati gravi tumulti sociali. Il terremoto colpì una rete insediativa più rada, rispetto a quella dei secoli successivi, in un periodo di importanti trasformazioni territoriali e sociali. Era in corso infatti un processo di de-arabizzazione e di ristrutturazione dell'economia dell'isola che, assieme ad altri elementi di instabilità, contribuì a far assumere a questo terremoto una forte valenza simbolica. Non è desumibile dalle fonti coeve, o di poco successive, l'entità reale e precisa delle distruzioni sulla struttura insediativa della Sicilia orientale, perché la mancanza di fonti documentarie diffuse, per questo periodo, impedisce di superare le descrizioni ricorrenti nelle fonti cronachistiche. Il numero delle vittime è contraddittorio: Romualdo Salernitano ricorda la morte del vescovo e di 45 monaci benedettini nel crollo del duomo di Catania. La notizia è ripresa da altre fonti. A Ugo Falcando risale l'indicazione di 15.000 morti, cifra ripresa da cronisti coevi e dalla maggioranza degli storici successivi, che a loro volta vennero ripresi nella storiografia del XIX-XX secolo. In due fonti indirette, la "Chronica universalis Mettensis", scritta nel monastero di Metz e il "Liber Pontificalis" di Martino Polono si menzionano 5.000 morti per il maremoto. Le fonti non consentono di delineare chiaramente le conseguenze dell'evento sismico nel contesto sociale ed economico del tempo, che tuttavia, anche dai soli elementi evidenziati, si delinea fortemente coinvolto.

■ **effetti sull'ambiente**

Effetti eccezionali sulle acque; caduta di parte del cratere dell'Etna sul versante settentrionale. È ricordato un abbassamento temporaneo delle acque del porto di Catania di circa 5 m; descritti ampi effetti di esondazione nei pressi della foce del fiume Simeto. A Messina, in seguito al maremoto, il faro rimase sommerso di 20 palmi (circa 5 m); variazioni consistenti nella portata d'acqua, nel "sapore" e nel colore della fonte Aretusa di Siracusa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.9
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.152
- **testi originali memorizzati** n.35

■ **località valutate** 4 febbraio 1169 ore 07:00

Aci Castello CT	37	33	15	09	X	Siracusa SR	37 05	15 17	IX
Catania CT	37	30	15	05	X	Piazza Armerina EN	37 23	14 22	VIII-IX
Lentini SR	37	17	15	00	X	Messina ME	38 11	15 33	VIII
Modica RG	36	51	14	46	X	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VI-VII
Sortino SR	37	09	15	02	X				

❑ 1180 ● Ariano Irpino eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	14	–
PFG	1180 – –	–	41.25	15.00	10.0	–	–	–	Ariano Irpino

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA — ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica. Lo spoglio delle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (RIS, FISI, MGH) non ha individuato altre informazioni oltre a quelle fornite dalla bibliografia di Baratta (1901); la revisione ha ripercorso la notizia del terremoto fino alla fonte originale, la cronaca dell'"Anonimo cassinese" citata da Perrey (1848) e da Mallet (1852). La cronaca identificata, tuttavia, non cita alcun terremoto del 1180, ma soltanto quello calabrese nel 1184. È stato evidenziato come la falsa notizia del terremoto del 1180 sia nata e si sia sviluppata esclusivamente all'interno della tradizione sismologica, attraverso una serie di confusioni e sovrapposizioni.

[**n.14** ▷ p.600 : ☞ F 2 , Fc 1 , Fi 1 — R 2 , C 6 — Bs 2]

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico** ■ **bibliografia classificata** n.14

❑❑❑ 1183 ● **Verona** Imax **IV-V**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1183 – –	–	45.43	11.00	4.5	4.5	2	31	Verona
PFG	1183 01 –	–	45.43	10.97	8.5	–	–	–	Verona

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, e svolta una revisione critica delle fonti. Baratta (1901) cita gli "Annales veronenses" di Parisio da Cereta (ed.1866), oltre a Bonito (1691) e Goiran (1880). Il testo di Parisio da Cereta, autore coevo, costituisce l'unica fonte che attesta questo evento a Verona, tuttavia non nei termini riferiti da Baratta. Il testo medievale risulta infatti non solo privo delle informazioni sui danni che Baratta riporta (rovina di molte case e di parte dell'anfiteatro romano), ma anche piuttosto enigmatico, oltre che diversamente datato. La breve menzione del terremoto di Parisio contiene una datazione interna costituita dal riferimento della presenza a Verona del papa Lucio III e dell'imperatore Federico I; la sesta discesa dell'imperatore iniziò infatti nel 1184 e si protrasse fino al 1186. Parisio afferma dunque che in quell'anno (1184), nel mese di gennaio, una parte dell'arena crollò a causa di un terremoto avvenuto prima (prius), dunque nel 1183. Tuttavia il nesso fra terremoto e crollo (o cedimento) non è posto in relazione veramente diretta di causa-effetto dall'avverbio temporale, che stabilisce una distanza fra i due eventi. Sembra perciò ragionevole interpretare questo passo come il racconto di due eventi distinti: un terremoto nel 1183 scosse o indebolì una parte della struttura dell'arena, che poi successivamente, nel gennaio 1184, cedette.

Nessuna altra fonte memorialistica veronese coeva conserva menzione del terremoto. Un testo del XV secolo, la "Historia longobardica seu historia veronensis" (Biblioteca Civica di Verona, ms.958) correla i due eventi, iniziando la tradizione dell'anfiteatro crollato per il terremoto del 1183, ripresa poi dalla storiografia successiva. Non è possibile verificare nelle fonti documentarie dell'epoca la notizia, perché l'archivio antico del comune di Verona è andato perduto; tuttavia, lo storico Biancolini (1757) trascrisse un documento, ora non più reperibile, che attestava uno stanziamento del comune di Verona di 500 lire l'anno a partire dal 1184 per lavori di ripristino dell'anfiteatro: ciò conferma che un consistente dissesto statico, tale da causare un crollo, certamente vi fu, tanto da indurre la pubblica amministrazione a intervenire. Va ricordato, tuttavia, che l'intensa attività di cava e di riutilizzo delle pietre e dei marmi dell'anfiteatro, preziosi materiali per l'edilizia medievale, era una pratica diffusa già da molti secoli e che ciò poteva avere di per sé indebolito consistenti parti della struttura. L'intervento della pubblica amministrazione si poneva quindi come tutela di un'immagine antica di prestigio, a cui far risalire le radici storiche stesse della città, in un periodo di conflitti per la propria indipendenza. In questo senso si può spiegare anche il silenzio delle altre fonti veronesi su un terremoto che di fatto non causò crolli e che Parisio menziona in modo piuttosto vago e senza correlare quei danni (crolli di case) ricordati solo dalla tarda storiografia. Potrebbe forse essere correlato a questa scossa il terremoto del 30 aprile 1183, attestato da alcuni annali monastici, afferenti ai monasteri di Santo Stefano di Frisinga, di San Ruberto di Salisburgo, di Klosterneuburg e dell'abbazia di Altaha, nella diocesi di Passau (Baviera). Tutti questi annali conservano il ricordo di una scossa senza danni, probabilmente in quanto località di risentimento esterne a un'area di effetti distruttivi (se ve ne furono) tuttora ignota. In mancanza di nessi più stringen-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

ti fra la scossa transalpina del 30 aprile 1183 e la scossa veronese genericamente datata in quell'anno si è preferito tenere separate le informazioni.

[**n.31** ▷ p.600 : ☞ F 5 , Fi 3 — R 3 , C 9 — St 1 — Ig 10 ✍ B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Non si hanno informazioni sufficienti per delineare un quadro di effetti territoriali; a Verona la scossa fu sentita, ma non è direttamente correlabile al crollo di una parte dell'Arena, avvenuto successivamente. Generico è il riferimento a Brescia. La memorialista veneta, emiliana e lombarda non contiene alcuna conferma.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.31
- **testi originali memorizzati** n.19

■ **località valutate** 1183

Verona VR	45 26	11 00	IV-V
Brescia BS	45 33	10 13	NC

❑❑❑ 24 maggio 1184 Valle del Crati Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1184 05 24	–	39.43	16.25	9.0	9.0	7	62	Valle del Crati
PFG	1184 05 24	–	39.50	16.17	10.0	–	–	–	Valle del Crati

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. La revisione di questo evento ha preso in esame l'insieme delle fonti documentarie e memorialistiche, sviluppando una ricerca complessa, che ha tenuto conto del particolare contesto storico. Sono state vagliate le raccolte di diplomi greci e latini del XII secolo, e sono state individuate due testimonianze documentarie importanti: si tratta di un diploma del re Guglielmo II a favore dei monaci del monastero di S.Maria di Josaphat, danneggiato dal terremoto, e di un privilegio del papa Onorio III datato 1221 a favore della comunità monastica della Sambucina. Va ricordata, tuttavia, la ristrettezza del corpus di fonti disponibili per la Calabria medievale, specialmente in lingua greca. I sondaggi eseguiti nella documentazione inedita di epoca normanna non hanno dato risposte positive. Ugualmente negativa è risultata la ricerca effettuata all'Archivio Segreto Vaticano nella documentazione afferente al monastero di S.Maria di Josaphat, che presenta un vuoto che va dal 1147 al 1217. La principale fonte memorialistica coeva che descrive gli effetti del terremoto è rappresentata da un'anonima cronaca cassinese (Chronicon ed.1721), pervenuta in due versioni leggermente diverse. Altri documenti, fra cui una Cronaca Sambucinese del 1270 e alcuni diplomi di Guglielmo II, appartenenti agli archivi familiari dei Sanseverino-Firrao e Riganò, sono citati da Marchese (1957), ma risultarono non reperibili già da Kehr (1975). Nella tarda storiografia, dal XVI secolo a tutto il XIX, il terremoto del 1184 è ricordato soprattutto per l'episodio della morte dell'arcivescovo e della presunta distruzione di Cosenza. Alcune cronache del XVI-XVII secolo hanno erroneamente attribuito all'evento del 1184 gli effetti del terremoto di Catania del 1169.

[**n.62** ▷ p.601 : ☞ F 7 , Fi 5 — R 3 , C 9 — St 17 , Bs 5 — Ig 16 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì in modo distruttivo vari centri della valle del Crati. A Cosenza crollarono la Cattedrale e alcuni edifici pubblici; per i caratteri della documentazione del tempo non sono menzionati i danni all'edilizia civile minore. Distruzioni subirono anche i paesi di San Lucido, Luzzi e l'abbazia della Sambucina. Non è esattamente localizzabile il monastero di S.Maria di Josaphat, menzionato in un documento, tuttavia i possedimenti dell'abbazia erano sparsi nell'area di San Lucido. La tradizione storiografica ha conservato un'ambiguità nel ricordo dell'area colpita, per cui un'indicazione nelle fonti più antiche dell'area degli effetti ("valle de Sinu") è stata estesa alla valle del Sinni. Una ricerca toponomastica ha evidenziato che i nomi antichi dell'attuale fiume Sinni erano "Siris" e "Semnus", e quindi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

estranei alla radice di "Sinus", che avrebbe successivamente attratto "Sinni". L'area indicata è perciò il "Sinus Tarentinus", ossia l'attuale golfo di Taranto, dove sfocia il fiume Crati.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area interessata era densamente colonizzata da diversi ordini monastici, che vennero dotati nel corso del XII secolo di numerose terre e casali. L'agricoltura era la principale attività economica, inquadrata nell'organizzazione delle aziende monastiche. Da elementi indiretti possiamo desumere che il terremoto accentuò un processo di decadenza degli enti monastici nella zona tra Cosenza e Paola, densamente colonizzata agli inizi dell'XI secolo. La rovina di alcuni edifici non localizzati, di proprietà dell'abbazia di S.Maria di Josaphat, è ricordata nella richiesta di rinnovo di un privilegio presentata da due monaci al re Guglielmo II. Il trasferimento dei monaci cistercensi di S.Maria Requisita, dal cenobio di Sambucina, rovinato dal terremoto, alla chiesa di S.Maria della Matina, è considerato come l'inizio della decadenza dell'ordine cistercense in Calabria. A conferma del fatto che il terremoto ebbe un forte impatto distruttivo sulle proprietà monastiche, è da ricordare la tesi di autorevoli storici (Garufi 1908; Kehr 1902; Russo 1957), secondo cui l'ordine monastico cistercense decise di trasferire in Sicilia i propri sforzi economici, fondando nuove colonie nei pressi di Paternò. Il monastero della Sambucina fu poi oggetto di donazioni da parte pontificia che ne favorirono la ricostruzione e la ripresa. Le fonti cronachistiche coeve menzionano numerosi morti sotto i crolli, tra cui l'arcivescovo Ruffo, ricordato come la vittima più illustre.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.62
- **testi originali memorizzati** n.13

■ **località valutate** 24 maggio 1184

Bisignano CS	39 31	16 17	IX
Cosenza CS	39 18	16 15	IX
Luzzi CS	39 27	16 17	IX
Matina CS	39 35	16 09	IX
Sambucina CS	39 27	16 19	IX
San Lucido CS	39 18	16 03	IX
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	G

1192 Arezzo Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1192 – –	–	43.52	12.02	7.5	8.5	2	9	Arezzo
PFG	1192 – –	–	43.50	11.75	9.0	–	–	–	Arezzo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve. Sono stati vagliati i materiali manoscritti e a stampa conservati presso la Biblioteca comunale di Sansepolcro. La revisione basata solo sulle fonti memorialistiche non ha consentito di reperire testimoninaze autorevoli che attestino effetti ad Arezzo e a Sansepolcro. Le informazioni raccolte risalgono al XVIII secolo e non offrono tracce per reperire direttamente fonti coeve e dotate di maggiore valore testimoniale. Lo spoglio delle principali raccolte di fonti per la storia medievale (RIS, MGH, FISI) ha dato esito negativo. Baratta (1901) derivò la notizia da Farulli (1717), erudito aretino del Settecento, che ricorda un terremoto avvenuto nel 1192 in tutta la Toscana e, in particolare, ad Arezzo. Alla stessa fonte si sono richiamati anche Spadea et al. (1985). L'abate Farulli, oltre che nei suoi "Annali di Arezzo", ricordò il terremoto in una precedente opera su Sansepolcro, ma senza specificare le località colpite. Pignani (1758), autore di alcune "memorie" cittadine dell'inizio del Settecento, accennò invece ad alcuni danni causati dal terremoto a Sansepolcro. In base a questa attestazione la zona di risentimento è stata estesa a Sansepolcro.

[n.9 ▷ p.602 : ☞ — C 2 — Bs 3 — Ig 4 ✍ B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Gravi danni, descritti in modo generico, nelle città di Arezzo e di Sansepolcro sono ricordati solo da testi della storiografia erudita.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

■ **afferenze amministrative storiche**
■ **bibliografia classificata** n.9
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.2

■ **località valutate** 1192

Arezzo AR	43 28	11 53	VIII-IX
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VII-VIII

❑❑ 1197 ● Brescia Imax VI-VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1197 – –	–	45.55	10.22	6.5	6.5	8	13	Brescia
PFG	1197 – –	–	45.53	10.23	9.0	–	–	–	Bresciano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca sulle fonti memorialistiche coeve. Le prime attestazioni risalgono al XVII secolo e iniziarono da Rosaccio (1641). È stata analizzata la bibliografia utilizzata da Bonito (1691) e da Baratta (1901); sono state vagliate le ipotesi di Mercalli (1897), che riteneva questo evento un duplicato di quello del 1222. Permangono vari dubbi sulla veridicità di questo evento per la mancanza di fonti dirette. Tuttavia, è ragionevole ritenere che, se accaduto, gli effetti causati non siano stati superiori al VII grado MCS, per la mancanza di tracce nella cronachistica delle città limitrofe. Generiche e tarde menzioni dell'evento a Genova e a Lodi.

[**n.13** ▷ p.602 : ☞ — R 5 , C 4 — St 1 — Ig 3 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Probabili scosse locali con effetti limitati a Brescia. Non vi sono elementi per delineare un quadro territoriale di effetti.

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico**
■ **sequenza del periodo sismico**
■ **eventi distruttivi contestuali**
■ **bibliografia classificata** n.13
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.8
■ **testi originali memorizzati** n.9

■ **località valutate** 1197

Brescia BS	45 33	10 13	VI-VII	Milano MI	45 28	9 11	N
Genova GE	44 25	8 54	G	Parma PR	44 48	10 20	N
Lodi MI	45 19	9 30	G	Piacenza PC	45 03	9 42	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Verona VR	45 26	11 00	N

❑❑❑ 25 dicembre 1222 ● Basso bresciano Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1222 12 25	11:00	45.52	10.55	8.0	9.0	40	387	Basso bresciano
PFG	1222 12 25	11:–	45.53	10.20	11.0	–	–	–	Bresciano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. La revisione di questo evento è basata sia su fonti coeve (documentarie, memorialistiche ed epigrafiche), sia su una lettura critica della storiografia disponibile. La qualità dell'informazione raggiunta, pur essendo complessivamente buona, contiene un limite intrinseco nella documentazione stessa, dovuta a due elementi principali: 1) la particolare fase di vita urbana attraversata da Brescia in quegli anni in cui erano in corso lotte ereticali con distruzioni di edifici durante battaglie urbane; 2) un uso culturale-ideologico del terremoto, sia nell'attribuire agli eretici tutti i danni, sia nell'esagerare gli effetti sismici, in quanto immagine di "sfavore" divino.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Il terremoto è attestato in un alto numero di cronache e annali coevi di area italiana e transalpina; nella maggior parte dei casi si tratta di menzioni brevi, che restituiscono un'immagine stereotipa del terremoto, con morti e danni nelle città padane, in particolare a Brescia. La concomitanza con la ricorrenza del Natale favorì poi l'inserimento del terremoto in una serie di segni, ritenuti sovrannaturali, come una cometa e una pioggia di sabbia rossa. Anche dalle cronache coeve fededegne emerge un quadro dei danni impreciso, tuttavia grave più per il territorio extraurbano che per la città. La storiografia locale dei secoli posteriori, dal Cinque al Settecento, riprese l'evento del 1222, estendendo alle varie città gli effetti distruttivi, documentati invece dalle fonti coeve per un numero limitato di centri. È stata affrontata un'ampia ricerca sulla documentazione archivistica coeva, costituita per lo più da pergamene sciolte, inedite e di non facile reperibilità. I dati positivi reperiti non hanno confermato l'immagine degli effetti contenuta in molte fonti cronachistiche. Sono stati vagliati i fondi di carte relative a enti religiosi lombardi nell'Archivio di Stato di Milano; i fondi di pergamene conservati negli archivi capitolari delle città interessate dal terremoto: Modena, Brescia (entrambi con esiti positivi) e Verona. Si è tenuto conto anche di significative fonti che ricordavano il terremoto come evento distruttivo non di rilievo, ma attestavano al contrario la permanenza a Brescia di edifici che difficilmente avrebbero potuto restare in piedi con un effetto pari all'XI grado MCS (precedente attribuzione nel Catalogo PFG). Risultato negativo hanno dato gli spogli della documentazione edita (atti, cartolari, diplomi) per l'area trentina, per Mantova e per Genova. Per quest'ultima città sono stati reperiti e analizzati anche i libri di conti della cattedrale di S.Lorenzo, che una parte della critica storico-artistica vuole ricostruita dopo i danni causati dal terremoto del 1222: nessun elemento lo ha invece confermato. Positivo lo spoglio di numerosissime fonti memorialistiche e archivistiche, sia di ambito urbano che monastico, per numerose città emiliane. Si è tenuto conto anche di recenti revisioni (Guidoboni 1986; Guidoboni e Boschi 1989).

[**n.387** ▷ p.602 : ☞ F 97 , Fc 2 , Fi 40 — R 18 , C 17 — St 51 , Bs 6 — Ig 156 ✍ A 30 , B 76]

■ area dei maggiori effetti

L'area dei danni ricordati dalle fonti comprende una vasta parte della pianura padana: a est fino a Venezia, a sud fino a Bologna, a ovest fino a Milano. A nord non è stato possibile tracciare il limite delle aree danneggiate. Per Brescia l'analisi storiografica permette di escludere che in ambito urbano si siano verificati danni superiori all'VIII grado MCS. Alcuni edifici religiosi, menzionati in documenti di qualche anno dopo l'evento sismico, conservavano le strutture portanti intatte. I danni più gravi si avvennero nella zona SSE dell'antica diocesi (i cui confini corrispondono alla parte meridionale dell'attuale provincia di Brescia). A quest'area è stata attribuita un'intensità massima di IX grado MCS. I danni nell'area urbana non furono infatti così gravi come lascerebbero supporre le generiche indicazioni di crolli contenute nelle cronache. Dalle fonti documentarie si deduce un quadro di danni parziali. A Brescia, negli anni subito successivi all'evento sismico, si ebbero violente lotte interne che causarono danni e distruzioni al patrimonio edilizio, soprattutto alle chiese. Da autorevoli testimonianze coeve si evince che le torri e le parti alte degli edifici non erano crollate dopo il terremoto: infatti, le lettere del papa Onorio III (Regestis 1883) contengono le disposizioni per abbattere le torri delle famiglie "ribelli". Inoltre le osservazioni di Salimbene di Adam sui comportamenti dei bresciani in risposta al protrarsi delle scosse, fanno riferimento ai "pinnacoli" che oscillavano alcuni mesi dopo il terremoto e al fatto che per i cittadini ciò divenisse fonte d'ilarità. Nell'area nord della diocesi (e quindi a nord dell'attuale provincia) non sono documentati effetti distruttivi. Per alcune delle città colpite sono ricordati, anche se non sempre documentati, danni a singoli edifici. Effetti distruttivi subirono le fortezze di Lazise e Marano nella campagna veronese. Per Cremona, fonti tarde attribuiscono danni alla Cattedrale. L'area di risentimento comprende da Rimini, Lucca, Asti, Vercelli e Trento. Si rileva complessivamente una decisa attenuazione a ovest e una più sensibile risposta verso il Veneto e l'Emilia, specie lungo la linea pedeappenninica.

■ effetti nel contesto antropico

Le città più colpite, situate nel bacino padano, facevano parte della principale area produttiva e commerciale dell'Italia medievale; in particolare, Brescia era in quegli anni anche il centro dei movimenti eretici. Tutto ciò motiva la vasta eco che ebbe questo terremoto nelle fonti del tempo. In quegli anni le città padane conobbero una rapida e intensa espansione urbanistica, contrassegnata dalla costruzione di nuove cinte murarie per inglobare i borghi cresciuti ai margini del precedente perimetro urbano. Cospicue correnti migratorie dalla campagna portarono in genere a un aumento notevole della popolazione residente in città e si rese necessario un nuovo assetto urbanistico per soddisfare l'accresciuta richiesta di abitazioni e di locali da destinare alle attività produttive. Le distruzioni sismiche si inserirono quindi in un quadro già orientato alla ricostruzione e anche per questo sono di difficile valutazione i

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

danni nel quadro economico delle città colpite. Non risultano documentati interventi straordinari delle amministrazioni pubbliche. L'indicazione delle vittime è varia; la maggior parte delle fonti narrative ricorda solo un gran numero di morti non specificato, secondo i canoni tipici delle descrizioni cronachistiche medievali. Alcune fonti di area anglosassone riportano la notizia di 2.000 morti: questo dato venne acriticamente ripreso dagli autori del XVI e XVII secolo. A Bergamo sono ricordati più di 800 morti, ma la notizia è riportata solo da storiografia tarda che non menziona alcuna fonte e riporta una descrizione chiaramente stereotipata e non attendibile del terremoto. Non sono stati rilevati effetti consistenti sugli assetti demografici; solo cronache cinquecentesche riportano la notizia di una migrazione temporanea di Bresciani a Mantova.

■ **effetti sull'ambiente**

Sono genericamente menzionate spaccature nel terreno e deviazioni del corso dei fiumi non localizzabili.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.40
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.387
- **testi originali memorizzati** n.216

■ **località valutate** 25 dicembre 1222 ore 11:00

Basso bresciano BS	45 25	10 15	IX	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	V-VI
Costozza VI	45 28	11 36	B	Mantova MN	45 09	10 46	V
Brescia BS	45 33	10 13	VIII	Tortona AL	44 54	8 52	V
Alto bresciano BS	45 55	10 20	VII-VIII	Alessandria AL	44 55	8 37	F
Lazise VR	45 30	10 44	VII-VIII	Cesena FO	44 08	12 15	F
Marano di Valpolicella VR	45 33	10 55	VII-VIII	Piacenza PC	45 03	9 42	F
Cremona CR	45 08	10 01	VII	Varese VA	45 49	8 49	F
Modena MO	44 39	10 56	VII	Bussana IM	43 49	7 50	G
Bologna BO	44 30	11 20	VI-VII	Casalmaggiore CR	44 59	10 25	G
Castelleone CR	45 18	9 46	VI-VII	Castellaro IM	43 52	7 52	G
Ferrara FE	44 50	11 37	VI-VII	Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	G
Treviso TV	45 40	12 15	VI-VII	Colonia CN	44 34	7 30	G
Lodi MI	45 19	9 30	VI	Forlì FO	44 13	12 03	G
Milano MI	45 28	9 11	VI	Orzinuovi BS	45 24	9 55	G
Padova PD	45 24	11 53	VI	Roma RM	41 54	12 29	G
Venezia VE	45 26	12 20	VI	Taggia IM	43 52	7 51	G
Verona VR	45 26	11 00	VI	Tirolo	47 00	11 30	G
Bergamo BG	45 42	9 40	V-VI	Ventimiglia IM	43 47	7 36	G
Genova GE	44 25	8 54	V-VI	Vicenza VI	45 33	11 33	G
Parma PR	44 48	10 20	V-VI	Como CO	45 49	9 05	NC

1223 Gargano Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1223 – –	–	41.85	16.03	9.0	9.0	5	31	Gargano
PFG	1223 – –	–	41.58	15.92	9.5	–	–	–	Manfredonia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state vagliate le maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS prima e seconda serie) assieme alle opere memorialistiche edite e inedite conservate presso le biblioteche civiche della Capitanata. Le fonti narrative coeve, edite nelle raccolte principali, sono risultate negative. Numerose menzioni dell'evento sono invece presenti nella memorialistica erudita e nella storiografia recente. L'analisi testuale ha evidenziato che la maggior parte delle informazioni derivano dalla descrizione dell'erudito seicentesco Sarnelli (1680): tuttavia, in alcune opere successive sono state aggiunte precisazioni, sulla base di documentazione citata, ma oggi non più rin-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tracciabile, che hanno ampliato il quadro degli effetti. Spinelli (Biblioteca comunale di Manfredonia, sec.XVIII) dimostrò che l'evento del 1223 non aveva causato la completa distruzione di Siponto, sulla base di un documento del 13 aprile 1227, oggi non più rintracciabile, in cui erano menzionate le vie della città che non avevano subito rovine: una testimonianza indiretta e di importante rilievo amministrativo. All'inizio del XIX secolo, Manicone (1806) aggiunse alle località danneggiate anche Santa Tecla, Vieste, Vico del Gargano e Sfilzi, sulla base di una cronaca attribuita a "S.Agostino". In questo caso la sintesi di Baratta contiene due errori: il citato S.Agostino è in realtà S.Antonino Pierozzi, noto autore di un Chronicon del XV secolo; Manicone rimandava nel suo testo a Sarnelli per questo terremoto e a S.Antonino per un altro evento.

Altre opere della tradizione storiografica ottocentesca riportarono la notizia del terremoto rifacendosi direttamente a Sarnelli. La recente storiografia (Cipriani 1953) ha dimostrato la falsità della notizia secondo cui il terremoto avrebbe causato la distruzione dell'antico villaggio di Uria (scomparso prima del 1223) e ha chiarito definitivamente che la fondazione di Manfredonia, da parte di Manfredi, non avvenne a causa della distruzione di Siponto per il terremoto del 1223, ma per il terremoto del 1255 (citato in modo errato da Baratta all'anno 1225), evento sismico spesso confuso nella tarda storiografia con quello del 1223 (Gentile 1979).

[**n.31** ▷ p.608 : ☞ — C 3 — St 8 , Bs 2 — Ig 18 ✍ A 1 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu distruttivo nell'area costiera della penisola del Gargano. Le località più danneggiate furono Santa Tecla, Sfilzi, Vico del Gargano, Siponto (località a pochi chilometri dall'attuale Manfredonia) e Vieste, dove alcune grandi costruzioni ecclesiastiche subirono lesioni. Le prime due località erano casali oggi non più esistenti, la cui localizzazione è comunque di buona attendibilità.

■ **effetti nel contesto antropico**

I centri abitati danneggiati facevano parte della Capitanata, regione di grande importanza militare, inserita nel sistema delle fortificazioni costruite nei decenni precedenti da Federico II. Il terremoto contribuì all'allontanamento della popolazione da alcuni centri: tuttavia la fuga dai piccoli villaggi di Santa Tecla, Sfilzi e Vico del Gargano non può essere attribuita solo al terremoto, perché avvenne in un periodo di diffuso spopolamento a causa di precedenti guerre normanne, repressione sui villaggi arabi e concomitanti incursioni saracene.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.31

■ **località valutate** 1223

Santa Tecla FG	41 47	16 09	IX	Siponto FG	41 37	15 53	VII-VIII
Sfilzi FG	41 51	16 00	IX	Vieste FG	41 53	16 11	VII
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	VIII-IX				

❑❑❑ 20 aprile 1223 ● Cremona Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1223 04 20	23:00	45.13	10.02	5.0	5.0	5	30	Cremona
PFG	1223 04 20	23:–	45.00	10.08	7.5	–	–	–	Soragna

■ **stato delle conoscenze**

È stata svolta una ricerca su fonti coeve edite e sulla storiografia erudita. La scossa del 20 aprile è attestata per lo più da cronache tarde del XVI secolo. Nella maggioranza degli autori di area veneta questa scossa è confusa con quella precedente del 25 dicembre 1222, nei casi in cui veniva usato lo stile di datazione detto "della natività", che faceva iniziare l'anno al 25 dicembre che pertanto diveniva il primo giorno dell'anno successivo. Questo diverso uso cronologico spiega l'oscillazione delle cronache nell'indicare o l'anno 1222 o il 1223: solo l'indicazione del mese (per altro non riportata sistematica-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

mente) risolve l'equivoco. La revisione è stata ampliata da numerose cronache di area lombarda, veneta ed emiliana nel tentativo di definire l'area degli effetti maggiori, ma le cronache più autorevoli risultano negative. La scossa è ricordata senza menzione di danni e in modo generico nella totalità dei testi analizzati. Iniziò con Sigonio (1591) la tradizione storiografica di questa scossa correlata alla presenza di San Francesco a Bologna, dove in una piazza, durante la predicazione, le persone avrebbero visto "tremare i tetti". In realtà, San Francesco è attestato a Bologna da fonti autorevoli il 25 agosto 1222.

[**n.30** ▷ p.609 : ☞ F 5 , Fi 2 — R 4 , C 2 — St 2 — Ig 15 ✍ A 4 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area interessata dalla scossa del 20 aprile 1223 viene indicata genericamente nelle fonti come "Lombardia"; l'attestazione degli effetti evidenzia solo panico collettivo; nessun danno alle costruzioni è esplicitamente menzionato. L'unica città in cui la scossa risulta ricordata con precisione è Cremona. Negative le fonti per Bologna, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

CD ROM

■ **afferenze amministrative storiche**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
■ **bibliografia classificata** n.30
■ **testi originali memorizzati** n.18

■ **località valutate** 20 aprile 1223 ore 23:00

Cremona CR	45 08	10 01	V	Piacenza PC	45 03	9 42	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	N
Parma PR	44 48	10 20	N				

❑❑❑ 1 giugno 1231 Cassino Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1231 06 01	11:00	41.48	13.83	6.0	8.0	3	24	Cassino
PFG	1231 06 01	11:–	41.48	13.82	9.0	–	–	–	Montecassino Cass

■ **stato delle conoscenze**

È stata sviluppata una ricerca bibliografica e documentaria. La fonte diretta che descrive questo evento è l'autorevole cronaca di Riccardo di San Germano, uno dei principali storici dell'abbazia cassinese del XIII secolo. Il testo è stato vagliato nella prima e nella seconda edizione critica. La descrizione del terremoto è riportata in maniera sommaria, con generici riferimenti a Roma e a Capua. La menzione della caduta di una grande pietra dal «Colosseo» fece supporre ai cronisti successivi un crollo nell'anfiteatro Flavio di Roma. Lo storico cassinese Paoloni (1913-14) ha invece avanzato l'ipotesi, del tutto condivisibile, che il «Colosseo» a cui si riferiva il cronista medievale, fosse in realtà l'anfiteatro romano di Cassino, chiamato ancora agli inizi del Novecento «Colosseo». Qui, nel 1757, fu reperita una grossa pietra nel posto dell'orchestra, con incisa un'iscrizione romana, ed è stato ipotizzato che questa fosse la pietra crollata per il terremoto del 1231. La ricerca condotta sul patrimonio documentario disponibile non ha messo in luce notizie dirette sui possibili danni subìti dalle strutture del monastero cassinese. Sono stati vagliati i diplomi papali conservati nei "Regesta pontificum romanorum" (1198-1304), le lettere di Gregorio IX (1224-1241) e i regesti dell'archivio di Montecassino del XIII secolo. Alcuni accenni a riparazioni da fare in edifici del monastero sono stati individuati in un documento del 1242, contenuto nel "Regesto di Tommaso Decano" tuttavia non ci sono correlazioni esplicite a danni sismici. I documenti cassinesi prodotti nei mesi successivi al terremoto non rivelano alcuno stato di emergenza e gli affari dell'abbazia risultano di ordinaria amministrazione. Inoltre, tutti gli atti degli anni 1231-1234 hanno l'indicazione topica «in monasterio casinense», indicando con ciò che il monastero era agibile e abitato. Gli storici e gli eruditi dal XVI al XVIII secolo ripresero Riccardo di San Germano, estendendo gli effetti sismici e attribuendo a questo terremoto anche una supposta fuga di papa Gregorio IX da Roma verso Rieti (Girardi 1663; Moroni 1856; Magliano 1895).

[**n.24** ▷ p.609 : ☞ F 3 , Fi 1 — R 2 , C 9 , B 1 — St 1 , Bs 1 — Ig 6 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì San Germano (l'attuale Cassino), causando danni gravi ma non precisati, e fu avvertito probabilmente fino a Roma e a Capua. A parte la caduta di una grossa pietra nel teatro romano di Cassino, non è possibile individuare danni precisi e localizzare quei siti, genericamente indicati come

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

«città e castelli», in cui sarebbero caduti campanili, chiese, torri e molte case. Non sono ricordati morti. La popolazione fu costretta ad abitare all'aperto per le frequenti repliche, protrattesi per oltre un mese.

■ **effetti sull'ambiente**

Spaccature, smottamenti del suolo e intorbidamento delle sorgenti sono menzionati a San Germano (l'attuale Cassino) e nel territorio circostante.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.24
- **testi originali memorizzati** n.3

■ **località valutate** 1 giugno 1231 ore 11:00

Cassino* FR	41 29	13 50	VIII
Capua CE	41 06	14 13	F
Roma RM	41 54	12 29	F

❑ 1233 ● Venezia Imax VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1233 – –	–	45.43	12.33	–	7.0	1	6	Venezia
PFG	1233 – –	–	45.42	12.32	8.5	–	–	–	Mestre

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche. La notizia del terremoto riportata da Baratta (1901) è desunta dall'erudito settecentesco Gallicciolli (1795), che affermava di scrivere del terremoto del 1233 sulla scorta di una "cronaca antica", a cui dichiarava di rifarsi anche una "Cronaca" anonima veneziana settecentesca (Biblioteca "Querini Stampalia" di Venezia). La cronaca definita "antica" potrebbe essere il codice settecentesco "Antiqua Chronica Episcoporum Venetorum" (Biblioteca del Museo Civico Correr di Venezia), che tuttavia ricorda solo gli eventi del 1222 e del 1223. Nessuna delle fonti analizzate ricorda altre località colpite. Baratta insinua il dubbio che questa scossa sia in realtà la duplicazione del terremoto del 25 dicembre 1222, e in questo dubbio lo segue Zanon (1937). Si può invece sospettare una duplicazione del terremoto del 20 aprile 1223. Il corpus delle cronache manoscritte veneziane inizia dal Trecento.

[**n.6** ▷ p.610 : ☞ F 1 — R 2 , C 2 — Ig 1 ✍ B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì la sola città di Venezia, dove causò danni a "metà" degli edifici. L'informazione, allo stato attuale della revisione, non è stata ulteriormente precisata e risulta dubbia.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.6

■ **località valutate** 1233

Venezia VE	45 26	12 20	VII

❑❑ settembre 1249 ● Modena Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1249 09 –	16:30	44.65	10.93	5.5	7.5	4	17	Modena
PFG	1249 09 –	–	44.67	10.92	8.0	–	–	–	Soliera

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca ha preso in esame le cronache coeve d'area emiliana, che hanno consentito di avere un quadro

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

contestuale completo. L'unica fonte coeva all'evento, da cui sono poi derivate altre testimonianze anche di poco successive, è il "Memoriale Potestatum Regiensium gestorum" (ed.1726), che si riferisce a Reggio Emilia. Il fatto che fosse in corso un assedio dei Bolognesi a Modena ha creato qualche difficoltà per interpretare gli effetti descritti, a cui furono attribuite cause diverse dagli assalitori e dagli assediati. Infatti, le fonti bolognesi non ricordano il terremoto, ma solo l'attacco militare; le fonti modenesi attribuiscono i danni solo al terremoto.

[**n.17** ▷ p.610 : ☞ F 4 , Fi 3 — R 1 , C 2 — St 1 — Ig 6 ✍ A 1 , B 3]

■ area dei maggiori effetti

I danni causati dal terremoto a Modena si confondono nelle fonti coeve con quelli di un assedio militare in cui si faceva uso di pesanti pietre lanciate tramite catapulte, che provocarono lo sfondamento dei tetti. La scossa fu sentita a Reggio Emilia; non è, invece, ricordata nelle cronache bolognesi e parmensi.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.17
- **testi originali memorizzati** n.13

■ località valutate settembre 1249 ore 16:30

Modena MO	44 39	10 56	VII-VIII	Bologna BO	44 30	11 20	N
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	V	Parma PR	44 48	10 20	N

❑ 1273 ● Potenza Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1273 – –	12:17	40.63	15.80	8.5	8.5	1	13	Potenza
PFG	1273 – –	–	40.67	15.83	9.0	–	–	–	Basilicata

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca bibliografica. È stato identificato un documento della cancelleria angioina conservato nell'Archivio della Zecca di Napoli, già citato da Bonito (1691) ed edito da Filangieri (1958). Si tratta di una lettera, datata Corato 18 dicembre 1273, del re Carlo I al suo rappresentante (giustiziere) nella Basilicata, in cui il sovrano ordina di prendere informazioni dettagliate sui danni causati dal terremoto che poco tempo prima aveva colpito la città di Potenza. Purtroppo non è giunta a noi la relazione del giustiziere di Carlo I sui danni effettivi del terremoto e sugli eventuali interventi dell'amministrazione pubblica a sostegno delle comunità colpite. Lo studio della bibliografia successiva a Bonito ha messo in luce come storici e sismologi si siano limitati a riportare questa sola informazione senza progredire nella conoscenza dell'evento. I gravi danni subiti dall'Archivio di Stato di Napoli e i radicali riordini dell'Archivio del Banco di Napoli, hanno finora reso irreperibile la documentazione relativa a questo evento.

[**n.13** ▷ p.610 : ☞ F 1 — R 1 , Rf 1 , C 4 — St 3 — Ig 3]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò gravi danni a Potenza e danni non precisati nell'area della Basilicata.

■ effetti nel contesto antropico

L'evento ebbe un forte impatto negativo sull'economia potentina, già indebolita dalle guerre con Carlo d'Angiò. La mancanza di risorse spinse i cittadini a chiedere un'esenzione fiscale e ritardò i lavori di ricostruzione.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.13

■ località valutate 1273 ore 12:17

Potenza PZ	40 38	15 48	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 7 aprile 1278 ● Friuli eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	7	–
PFG	1278 04 07	–	46.33	13.00	8.5	–	–	–	Friuli

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. Le fonti utilizzate da Baratta (1901) sono costituite dalla cronaca seicentesca di Sansovino (1663), e dal catalogo di Tommasi (1888). Il primo ripeté la notizia del terremoto friulano del 24 aprile 1279, avvertito a Cividale e a Venezia e ricordato dalla cronaca di Andrea Dandolo all'anno 1278; il secondo riportò l'evento, ma senza dare alcuna indicazione bibliografica. Gli effetti menzionati da Tommasi tuttavia ricordano i danni causati dal terremoto del 1279 (si veda la scheda successiva), così come sono descritti negli "Annales Foroiulienses", scritti tra il XII e XIV secolo: ciò lascia supporre che proprio questo testo sia stato la fonte di Tommasi. Come si può ricostruire dall'edizione degli "Annales" pubblicata nei "Monumenta Germaniae Historica" (1866), la precedente edizione a cura di G.F.B. De Rossi (De Rubeis 1740) datava erroneamente l'evento all'anno 1278. La data del 7 aprile riportata dall'edizione di De Rossi derivava probabilmente da una maldestra lettura del testo degli "Annales", dove si usa, per indicare il giorno, la cosiddetta "consuetudo bononiensis"; il terremoto avvenne "die septimo exeunte Aprilis", ovvero il settimo giorno prima della fine del mese di aprile, cioè il 24 aprile e non il settimo giorno di aprile. Questo presunto terremoto è pertanto una duplicazione dell'evento del 23 aprile 1279.

[**n.7** ▷ p.610 : ☞ F 2 — C 4 — Ig 1]

CD ROM

■ bibliografia classificata n.7

❑ 23 aprile 1279 ● Friuli Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1279 04 23	19:00	45.93	13.40	7.5	8.0	3	14	Friuli
PFG	1279 04 24	17:–	46.08	13.42	9.0	–	–	–	Cividale

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca nelle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS prima e seconda edizione, FISI). Le due fonti citate da Baratta (1901) forniscono informazioni attendibili per la determinazione dei parametri spazio-temporali dell'evento: gli "Annales Foroiulienses" (1866) contengono l'attestazione più vicina all'evento cronologicamente e geograficamente; la cronaca di Andrea Dandolo, vissuto nella prima metà del secolo XIV, consente di estendere l'area di risentimento a Venezia. La storiografia successiva, utilizzando queste stesse testimonianze, ha generato problemi relativi alla datazione e alla localizzazione, inserendo anche false località (es. la città di Arco, come traduzione del latinismo "arce", castello). La menzione nei coevi "Annales Polonorum", secondo la quale ben sette città furono distrutte in Italia dal terremoto del 24 aprile 1279, non è correlabile a questo evento, poiché la fonte confonde questo terremoto con quello del 30 aprile 1279 di area romagnolo-marchigiana.

[**n.14** ▷ p.611 : ☞ F 2 , Fi 3 — R 1 , C 5 — St 1 — Ig 2 ✍ B 3]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì gravemente un'area vasta, corrispondente all'attuale regione friuliana, estendendosi fino a Venezia. Crollarono alcuni castelli non identificati; gravi danni ad Aquileia e a Cividale del Friuli, ricordati dalla storiografia successiva, ma non attestati da fonti coeve. A Venezia il terremoto fu soltanto sentito, come è lecito supporre dalla notizia generica che non accenna a danni. Allo stato attuale delle conoscenze l'area dei maggiori effetti non è individuabile con precisione.

■ effetti nel contesto antropico

In alcuni castelli friulani il terremoto causò vittime, il cui numero non è precisato dalle fonti. Per Venezia il silenzio della ricca memorialistica consultata depone a favore di effetti di scarso rilievo sull'assetto edilizio e sulla vita cittadina.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.14

■ località valutate 23 aprile 1279 ore 19:00

Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	VIII
Aquileia UD	45 46	13 22	VII-VIII
Venezia VE	45 26	12 20	V-VI

❑ 30 aprile 1279 ● Appennino umbro-marchigiano Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1279 04 30	23:00	43.27	12.78	9.0	9.0	13	49	Appennino umbro-marchigiano
PFG	1279 04 30	23:–	43.17	13.00	9.0	–	–	–	Camerino

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve. La ricerca, condotta sulle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS prima e seconda serie, FISI), ha permesso l'identificazione di due fonti cronachistiche, che consentono di distinguere nettamente questo terremoto da quello verificatosi l'1 maggio 1279 in area romagnola. La grande presenza di attestazioni del terremoto nelle cronache italiane e tedesche dei secoli XIII e XIV ha consentito, da un lato, di definire con una certa precisione le località colpite, dall'altro, di individuare tre distinte linee di tradizione della notizia, rappresentate da un ramo padano, un ramo veneto e uno tedesco. Lo studio della storiografia successiva non ha aggiunto dati di rilievo.

[**n.49** ▷ p.611 : ☞ F 14 , Fc 2 , Fi 5 — R 4 , C 2 — St 4 — Ig 18 ✍ B 7]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì una vasta area dell'appennino umbro-marchigiano. I paesi più danneggiati furono Camerino e Serravalle di Carda, dove avvennero estese distruzioni. Gravi danni vi furono anche a Nocera Umbra e in numerosi piccoli castelli montani non meglio specificati. L'area di risentimento si estese a Roma e alla Toscana.

■ effetti nel contesto antropico

La notizia di 1.000 morti nella sola Camerino e di 500 nel castello di Serravalle di Carda non è riscontrabile nelle fonti ed è riportata solo da testi tardi; si tratta probabilmente di notizie esagerate che vanno intese nell'ambito del forte impatto che l'evento sismico ebbe sulla popolazione. Dalle fonti vagliate non emerge il contesto socio-economico degli effetti.

■ effetti sull'ambiente

Indicazione generica, senza localizzazione precisa, di frane che causarono la formazione di un lago dovuta allo sbarramento di un piccolo fiume. A Serravalle di Carda vasti movimenti franosi danneggiarono gravemente il castello e causarono l'interrimento di 2 piccoli laghi artificiali.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.13
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.49

■ località valutate 30 aprile 1279 ore 23:00

Camerino MC	43 08	13 04	IX
Serravalle di Carda PS	43 32	12 30	IX
Nocera Umbra PG	43 07	12 47	VIII-IX
Cagli PS	43 33	12 39	VII-VIII
Cingoli MC	43 22	13 13	VII-VIII
Fabriano AN	43 20	12 54	VII-VIII
Matelica MC	43 15	13 01	VII-VIII
San Severino Marche MC	43 14	13 11	VII-VIII
Spello PG	42 59	12 40	VII-VIII
Foligno PG	42 57	12 42	VI-VII
Arezzo AR	43 28	11 53	S
Roma RM	41 54	12 29	V
Montecassino FR	41 29	13 49	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 1 maggio 1279 — Appennino romagnolo — Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1279 05 01	18:00	44.03	11.83	8.0	8.5	5	54	Appennino romagnolo
PFG	1279 04 30	18:–	44.00	12.00	10.0	–	–	–	Forlì

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. La revisione ha consentito di definire il quadro, piuttosto confuso, fornito in questo caso da Baratta (1901), che non aveva distinto chiaramente gli effetti delle due scosse del 30 aprile e dell'1 maggio 1279, estendendo gli effetti, in modo piuttosto arbitrario, anche alla valle del Lamone. La ricerca è stata condotta sulle fonti narrative più autorevoli e sulla documentazione archivistica coeva. Individuate le località maggiormente colpite indicate nelle cronache del tempo, sono stati condotti approfonditi vagli sulle fonti documentarie conservate negli Archivi di Stato di Firenze e di Bologna per delineare gli effetti della scossa in area appenninica. È stata vagliata anche la documentazione riguardante le giurisdizioni dell'arcivescovato di Ravenna, da cui dipendevano vari monasteri romagnoli, prima di passare all'amministrazione del monastero di Camaldoli. Sono state reperite numerose fonti memorialistiche coeve; in molte opere, le due scosse del 30 aprile e 1 maggio sono assimilate a un unico grande evento sismico.

[**n.54** ▷ p.612 : ☞ F 15 , Fc 2 , Fi 6 — R 5 , C 3 — St 4 , Bs 1 — Ig 18 ✍ A 1 , B 8]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì alcuni paesi e fortezze dell'alto Appennino romagnolo, ubicati principalmente nella valle del fiume Bidente. Per la tipologia stessa delle fonti medievali non sono ricordati danni all'edilizia civile minore, se non in modo del tutto generico. Le fonti locali coeve sono concordi nel localizzare i danni genericamente nelle zone montane tra Bologna e Firenze, notizia che tuttavia non ha trovato riscontri nella documentazione archivistica coeva. Molto ravvicinate dal punto di vista cronologico e geografico, le due scosse del 30 aprile (di area marchigiana) e dell'1 maggio 1279 sono distinguibili solo dal punto di vista degli effetti maggiori.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.54
- **testi originali memorizzati** n.51

■ località valutate 1 maggio 1279 ore 18:00

Ponte Fantella FO	44 01	11 51	VIII-IX	Marradi FI	44 05	11 37	VIII
Civitella di Romagna FO	44 00	11 56	VIII	Ravenna RA	44 25	12 12	NC
Galeata FO	44 00	11 55	VIII				

❑ 11 luglio 1293 — Pistoia — Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1293 07 11	–	43.93	10.92	8.5	8.5	3	11	Pistoia
PFG	1293 07 11	–	43.92	10.92	9.0	–	–	–	Pistoia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica, integrata da fonti manoscritte. Baratta (1901) cita il "Chronicon Parmense" nell'edizione muratoriana. Oltre ad analizzare la vecchia edizione di questa fonte, è stata vagliata anche la più recente edizione critica (Bonazzi 1902-1904). L'autore è un anonimo, che tuttavia riceveva informazioni direttamente da Pistoia e non è escluso che fosse conoscente del podestà di Pistoia, che in quegli anni era un cittadino parmense. Il cronista coevo Tolomeo da Lucca ricorda danni a Pistoia; anche una cronaca anonima senese della metà del Trecento (ed.Lisini e Iacometti 1939) ricorda grandi terremoti a Pistoia, senza precisare i danni. Questo evento è citato anche dall'umanista fiorentino Giannozzo Manetti nel "Chronicon Pistoriense", che precisa i danni subiti dalla cattedrale di Pistoia, sebbene dati il terremoto al 1298 e non

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

al 1293. Nell'ampia cronaca manoscritta del cronista senese Sigismondo Tizio (Biblioteca Apostolica Vaticana, sec.XVI), il terremoto è ricordato come evento distruttivo solo a Pistoia.

[**n.11** ▷ p.612 : ☞ F 2 , Fc 1 , Fi 2 — C 2 — St 1 , Bs 2 — Ig 1 ✍ A 1 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Le fonti danno informazioni solo su Pistoia, dove numerose case crollarono e altre furono lesionate; caddero la torre del palazzo comunale e parte del Duomo. Allo stato attuale delle conoscenze non è esattamente definibile l'estensione dell'area dei massimi effetti.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto turbò probabilmente a fondo la vita cittadina: le fonti ricordano infatti che molte persone fuggirono da Pistoia e si rifugiarono in tende e abitazioni di fortuna. I morti furono molti, ma le fonti non ne specificano il numero.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.3 ■ **bibliografia classificata** n.11

■ **località valutate** 11 luglio 1293

Pistoia PT	43 56	10 55	VIII-IX
Firenze FI	43 47	11 15	N
Siena SI	43 19	11 20	N

❑❑ 1298 ● Pistoia eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	20	–
PFG	1298 – –	–	43.92	10.83	9.0	–	–	–	Pistoia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e compiuta una ricerca sulle fonti coeve. Nella "Nuova cronica" di Giovanni Villani, consultata nella nuova edizione critica curata da Porta (1990-91), vengono ricordati molti terremoti accaduti in Italia nel 1298, specialmente a Rieti, a Spoleto e a Pistoia. Dalla narrazione di Villani dipendono tutti i testi successivi che ricordano questo terremoto, alcuni quasi alla lettera: Sant'Antonino (sec.XV), Manetti (sec.XV), Salvi (1656-62), e anche alcune opere manoscritte reperite durante la ricerca negli archivi e nelle biblioteche fiorentine (prioristi del XIV e XV secolo). In realtà, tutte le fonti più antiche e più vicine agli avvenimenti, relativamente all'anno 1298, ricordano soltanto il terremoto che colpì Rieti e le zone vicine (si veda la scheda seguente). Tolomeo da Lucca (sec.XIII), che ricorda il terremoto di Pistoia del 1293, nell'anno 1298 segnala "grandissimi terremoti" indicando esplicitamente la localizzazione "presso Rieti". Baratta (1901) erroneamente suppose che Tolomeo da Lucca (o meglio il continuatore della sua "Historia ecclesiastica", libro XXIV) si riferisse a un evento a Pistoia: pur omettendo l'indicazione geografica, l'autore esplicita invece che il terremoto colpì il luogo in cui si trovava allora la curia papale (cioè Rieti) e non fa alcuna menzione della Toscana o di Pistoia. Sulla base di queste indicazioni si ritiene che nel 1298 non sia accaduto alcun terremoto a Pistoia e che nel passo di Giovanni Villani l'evento più famoso, quello di Rieti, abbia "attratto" quello meno noto (Pistoia 1293), portando alla riunione di due eventi lontani non solo geograficamente, ma anche cronologicamente.

[**n.20** ▷ p.613 : ☞ F 3 , Fc 1 , Fi 5 — R 2 , C 3 — Bs 1 — Ig 5 ✍ A 1 , B 2]

CD ROM

■ **bibliografia classificata** n.20

❑❑ 1 dicembre 1298 ● Reatino Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1298 12 01	–	42.55	12.83	8.0	9.5	7	41	Reatino
PFG	1298 11 30	–	42.50	12.83	10.0	–	–	–	Spoleto

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve. La bibliografia di Baratta (1901) per questo terremoto è costituita soprattutto da fonti secondarie e cronologicamente distanti dall'evento. La ricerca, condotta attraverso la consultazione delle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (RIS, FISI, MGH) ha rivelato l'esistenza di un notevole numero di autorevoli testimonianze coeve. Ciò ha permesso anche di identificare nelle cronache manoscritte di Guido da Spiapasto (Biblioteca civica Bertoliana, sec.XIII) e di Francesco Pipino (Biblioteca comunale di Sansepolcro, sec.XVI) i capostipiti della tradizione, poi confluita nei cataloghi sismologici. Sono stati messi in luce alcuni arbitrari interventi compiuti dalla tradizione storiografica del XIV secolo sulla notizia, che distorsero il quadro degli effetti; in generale le attestazioni precisano i parametri cronologici e il quadro degli effetti.

[**n.41** ▷ p.613 : ☞ F 9 , Fc 1 , Fi 7 — R 6 , C 5 — St 3 , Bs 1 — Ig 9 ✍ A 1 , B 10]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale fu preceduta da una di minore forza il giorno precedente (30 novembre), che causò leggeri danni a Rieti. L'area più gravemente danneggiata dalla scossa dell'1 dicembre comprende la conca reatina e i monti circostanti. Il centro più colpito fu il villaggio di Poggio Bustone, dove le distruzioni furono molto estese. Danni gravi avvennero a Rieti e Spoleto; più leggeri a Città della Pieve e Sansepolcro. L'area di risentimento fu molto vasta, avendo come estremi Forlì a nord e Roma a sud.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto colpì l'importante città di Rieti, a quel tempo residenza papale, e alcuni villaggi arroccati fra i quali le fonti ricordano con precisione il solo Poggio Bustone. Si trattava di una zona importante dal punto di vista commerciale e strategico, in quanto costituiva il confine tra il regno di Napoli e le terre del patrimonio di San Pietro. Numerose le vittime a Rieti, anche se le fonti coeve non permettono di precisare il dato, e 150 nel solo villaggio di Poggio Bustone. L'evento sismico ebbe un forte impatto emotivo sulla popolazione di Rieti e sui cardinali del seguito papale, che trascorsero molti giorni all'aperto; Bonifacio VIII si fece costruire un piccolo rifugio di legno nell'orto dei domenicani.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.41

■ **località valutate** 1 dicembre 1298

Poggio Bustone RI	42 30	12 53	IX-X	Sansepolcro AR	43 34	12 08	VI-VII
Rieti RI	42 24	12 52	VIII	Forlì FO	44 13	12 03	F
Spoleto PG	42 44	12 44	VIII	Roma RM	41 54	12 29	F
Città della Pieve PG	42 57	12 00	VI-VII				

❑❑❑ 23 ottobre 1304 ● Pianura Padana Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1304 10 23	23:00	45.02	10.15	5.0	5.0	4	18	Pianura Padana
PFG	1303 10 23	–	45.50	11.33	8.0	–	–	–	Montebello

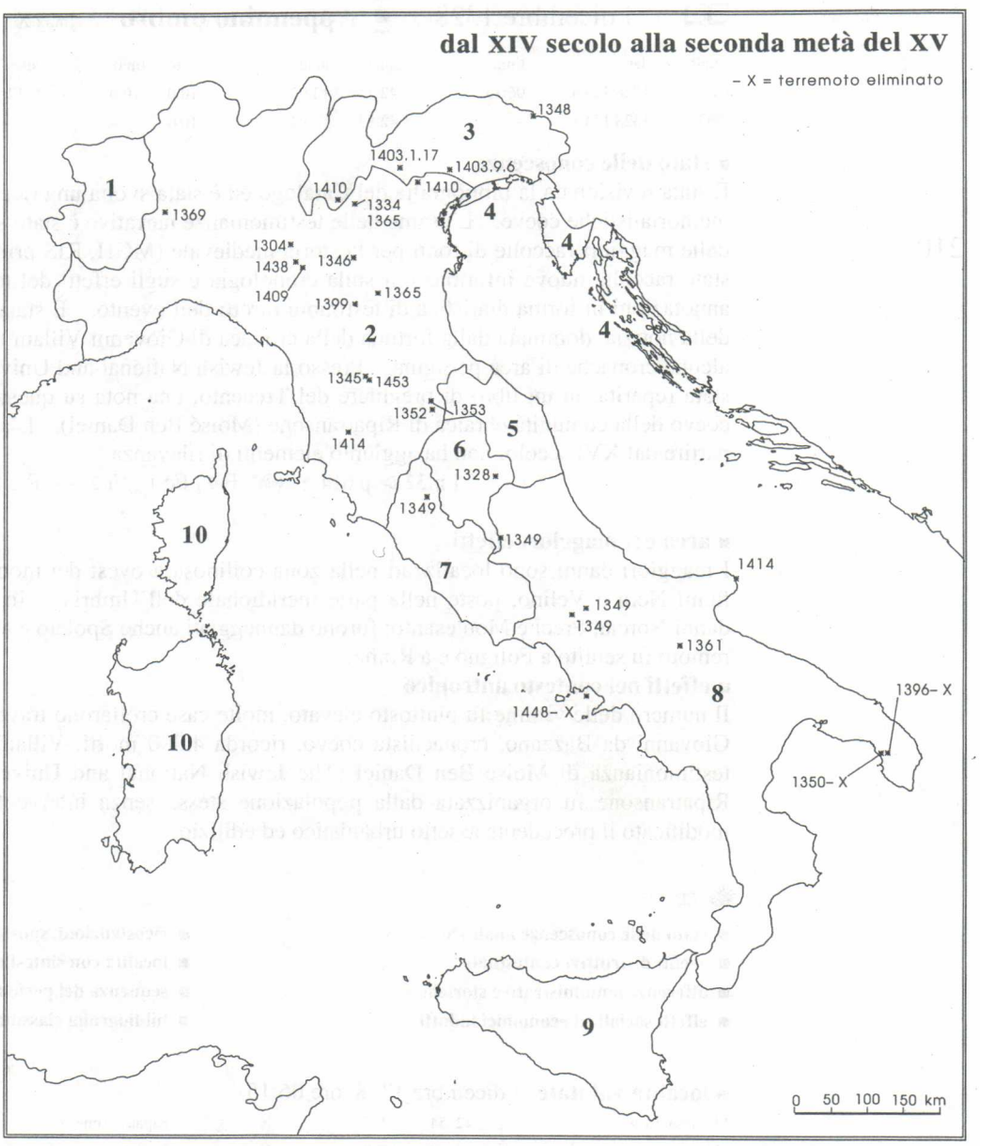
■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti sono rappresentate da vari testi memorialistici: una "notula" coeva su pergamena che funge da copertina al repertorio degli atti rogati fra il 1287 e il 1304 dal notaio piacentino Rizzardo Rizzardi (Archivio di Stato di Piacenza); il trecentesco "Chronicon Estense" (ed.1908); un coevo calendario liturgico del monastero di Morimondo; due cronisti piacentini del XV secolo, De Mussis (ed.1730) e Agazzari (ed.1862). A livello locale, per varie città del Veneto (Venezia, Verona, Vicenza), sono stati eseguiti riscontri archivistici, che hanno dato esito negativo o perché si è rilevata la mancanza di documentazione per gli anni in esame, o perché, in presenza di documentazione, non sono state reperite informazioni positive. È stato delineato un contesto di riferimenti che comunque esclude effetti distruttivi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Ducato di Savoia
2 Area di signorie, contee, principati e ducati indipendenti
3 Patriarcato di Aquileia
4 Repubblica di Venezia
5 Marca anconetana
6 Ducato di Spoleto
7 Stato della Chiesa
8 Regno di Napoli (dominazione spagnola-Aragonesi)
9 Regno di Sicilia (dominazione spagnola-Aragonesi)
10 Sardegna e Corsica (dominazione spagnola-Aragonesi)

nell'area veneta. È stata verificata ed esclusa la possibilità di sovrapposizioni con altre scosse. Sono stati identificati errori cronologici relativamente a questo evento nella compilazione dei cataloghi.

[**n.18** ▷ p.614 : ☞ F 7 , Fi 3 — C 3 — St 3 — Ig 2 ✍ A 2 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area interessata a questo periodo sismico è limitata alla bassa Lombardia e all'alta Emilia. La scossa fu avvertita fortemente a Ferrara, a Morimondo, a Parma e a Piacenza. Non è possibile definire con precisione la localizzazione dell'evento.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.18
- **testi originali memorizzati** n.12

■ **località valutate** 23 ottobre 1304 ore 23:00

Ferrara FE	44 50	11 37	V	Parma PR	44 48	10 20	V
Morimondo MI	45 21	8 57	V	Piacenza PC	45 03	9 42	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑ 4 dicembre 1328 — Appennino umbro — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1328 12 04	06:15	42.85	13.02	10.0	10.0	12	32	Appennino umbro
PFG	1328 12 01	–	42.83	12.92	10.0	–	–	–	Norcia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica, reperendo fonti memorialistiche coeve. L'esame delle testimonianze narrative è stato svolto attraverso la consultazione delle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS prima e seconda serie, FISI). Sono state raccolte nuove informazioni sulla cronologia e sugli effetti del terremoto, tratte in particolare da annotazioni in forma diaristica di testimoni diretti dell'evento. È stata, inoltre, ricostruita la tradizione della notizia, dominata dalla fortuna della cronaca di Giovanni Villani (sec.XIV) e, in misura minore, di alcune cronache di area perugina. Presso la Jewish National and University Library di Gerusalemme è stata reperita, in un libro di preghiere del Trecento, una nota su questo evento scritta da un testimone coevo della comunità ebraica di Ripatransone (Moisé Ben Daniel). L'analisi della storiografia erudita, a partire dal XVI secolo, non ha aggiunto elementi di rilevanza.

[**n.32** ▷ p.614 : ☞ F 9 , Fc 1 , Fi 2 — R 5 , C 6 — St 3 — Ig 6 ✍ B 5]

■ area dei maggiori effetti

I maggiori danni sono localizzati nella zona collinosa a ovest dei monti Sibillini, attorno alle valli dei fiumi Nera e Velino, poste nella parte meridionale dell'Umbria. In particolare, subirono gravissimi danni Norcia, Preci e Montesanto; furono danneggiati anche Spoleto e alcuni castelli del contado. Il terremoto fu sentito a Foligno e a Roma.

■ effetti nel contesto antropico

Il numero delle vittime fu piuttosto elevato, molte case crollarono travolgendo i loro abitanti nel sonno: Giovanni da Bazzano, cronachista coevo, ricorda 4.000 morti, Villani (sec.XIV) 5.000. Secondo la testimonianza di Moisé Ben Daniel (The Jewish National and University Library) la ricostruzione a Ripatransone fu organizzata dalla popolazione stessa senza interventi e aiuti istituzionali, e non fu modificato il precedente assetto urbanistico ed edilizio.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.12
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.32

■ località valutate 4 dicembre 1328 ore 06:15

Montesanto PG	42 54	12 56	X	Ripatransone AP	43 00	13 46	VIII-IX
Norcia PG	42 48	13 06	X	Spoleto PG	42 44	12 44	VIII-IX
Preci PG	42 53	13 02	X	Visso MC	42 56	13 05	VIII-IX
Castel San Giovanni PG	42 41	13 04	IX	Foligno PG	42 57	12 42	F
Cerreto di Spoleto PG	42 49	12 55	VIII-IX	Roma RM	41 54	12 29	F
Monte San Martino MC	43 02	13 26	VIII-IX	Cascia PG	42 43	13 01	NC

❑❑❑ 4 dicembre 1334 — Verona — Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1334 12 04	–	45.43	11.00	5.5	5.5	4	18	Verona
PFG	1334 12 04	23:–	45.72	10.85	8.5	–	–	–	Monte Baldo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Nelle fonti documentarie archivistiche veronesi e venete, per i primi anni del XIV secolo, vi sono purtroppo gravi perdite. L'impossibilità di eseguire riscontri sulle fonti amministrative pubbliche vero-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nesi ha fatto volgere la ricerca sulla documentazione ecclesiastica trecentesca esistente, che tuttavia ha dato esito negativo. Sono state vagliate le fonti cronachistiche: solo due autorevoli cronache veronesi ricordano l'evento, la trecentesca anonima continuazione della cronaca di Parisio da Cereta (Continuatio Anonyma Chronici Veronensis Parisii de Cereta) e il cronista quattrocentesco Zagata. La tarda storiografia, a partire da Dalla Corte (1594), aggiunse via via menzione di danni non documentati dalle fonti precedentemente ricordate. È stata analizzata anche la tradizione cronachistica di Vicenza e vagliata la documentazione locale coeva, con esito negativo. Anche le fonti memorialistiche di Ferrara e di Venezia non conservano traccia dell'evento. La mancanza di riferimenti a danni e il genere di descrizione contenuto nelle fonti cronachistiche, legato a modelli letterari ricorrenti, in parte fraintesi dai compilatori dei precedenti cataloghi, hanno fatto ritenere che non vi siano stati danni a Verona.

[**n.18** ▷ p.615 : ☞ F 2 , Fi 2 — C 7 — St 1 , Bs 1 — Ig 5 ✍ A 1 , B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremùoto fu avvertito fortemente a Verona. Il silenzio delle fonti riguardanti tutta l'area veneta, Verona esclusa, lascia supporre che il terremoto fu modesta entità e di carattere locale. Era inoltre in corso una carestia/epidemia, che poté far passare in secondo piano gli effetti non gravi della scossa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.18
- **testi originali memorizzati** n.10

■ **località valutate** 4 dicembre 1334

Verona VR	45 26	11 00	V-VI	Venezia VE	45 26	12 20	N
Ferrara FE	44 50	11 37	N	Vicenza VI	45 33	11 33	N

❑ 12 settembre 1345 ● Firenze Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1345 09 12	–	43.78	11.25	5.5	5.5	2	12	Firenze
PFG	1345 09 12	–	43.50	12.17	9.0	–	–	–	Sansepolcro

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica. L'analisi delle cronache coeve pubblicate nelle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (RIS prima e seconda serie, MGH, FISI), ha dato esito negativo riguardo a Sansepolcro. L'unico riscontro di effetti distruttivi a Sansepolcro è contenuto nella cronaca settecentesca di Farulli (1713), fonte di Baratta (1901), che però non ha trovato riscontri nei documenti e nelle cronache locali. Recenti ricerche, svolte presso l'Archivio comunale di Sansepolcro e presso l'Archivio arcivescovile di Arezzo, non hanno trovato traccia di vittime per il terremoto nel "Libro dei morti" di Sansepolcro e in altri documenti (Castelli et al. 1989; Castelli e Moriani 1990). È significativo, inoltre, che altri cronisti locali non coevi, ma più prossimi di Farulli all'evento, come Francesco Bercordati (Biblioteca Comunale di Sansepolcro, sec.XVI) o Graziani (ed.1850) non fecero menzione del terremoto, pur ricordando per quell'anno avvenimenti di rilevanza sociale ed economica come la carestia. La descrizione degli effetti a Firenze è riportata da due cronisti coevi, Giovanni Villani (ed.1990-91) e Marchionne di Coppo Stefani (ed.1903) ed è stata accolta per il suo valore di testimonianza diretta e geograficamente vicina all'evento.

[**n.12** ▷ p.615 : ☞ F 2 , Fi 3 — R 1 , C 2 — Bs 3 — Ig 1 ✍ B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto è ricordato solamente a Firenze, dove causò grandissimo panico e leggeri danni.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 12 settembre 1345

Firenze FI	43 47	11 15	V-VI
Sansepolcro AR	43 34	12 08	NC

❑❑❑ 22 febbraio 1346 ● Ferrara Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1346 02 22	11:00	44.92	11.02	7.5	7.5	14	36	Ferrara
PFG	1346 02 22	–	44.67	10.75	8.5	–	–	–	S.Martino in Rio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca ha preso in esame tutta la cronachistica coeva di area emiliana, lombarda e veneta. Informazioni precise di danni sono state riscontrate solo per Ferrara e la sua area, nella cronaca di Giacomo da Marano (ed.1930), vissuto a Ferrara fra il 1344 e il 1412. Sono state prese in esame anche varie fonti documentarie (Archivi di Stato di Reggio Emilia e di Bologna, Archivio dell'abbazia di Nonantola), ma senza riscontri positivi. Complessivamente si tratta di un evento risentito molto probabilmente per un'area estesa e che causò danni territorialmente limitati. Permangono alcune incongruenze nella datazione, che anche la ricerca sulle fonti coeve non è riuscita a chiarire del tutto, per i limiti stessi della documentazione.

[**n.36** ▷ p.615 : ☞ F 6 , Fi 6 — R 4 , C 5 — St 1 , Bs 1 — Ig 13 ✍ B 13]

■ **area dei maggiori effetti**

L'evento interessò un'area molto vasta dell'Italia settentrionale, probabilmente solo con effetti di forte risentimento, esclusa Ferrara dove vi furono notevoli danni; Casalmaggiore è menzionata come località colpita nella storiografia tarda. Non ci sono elementi sufficienti per delineare con precisione gli effetti complessivi nel contesto sociale ed economico, su cui le fonti ferraresi non si soffermano. Le restanti fonti coeve non descrivono con chiarezza l'entità dei danni. Testi in gran parte posteriori ricordano in modo generico danni alle costruzioni in un'area molto vasta dell'Italia settentrionale, ma non sono supportati dalle testimonianze coeve.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.14
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.36
- **testi originali memorizzati** n.30

■ **località valutate** 22 febbraio 1346 ore 11:00

Casalmaggiore CR	44 59	10 25	VII-VIII	Lodi MI	45 19	9 30	G
Ferrara FE	44 50	11 37	VII-VIII	Milano MI	45 28	9 11	G
Monza MI	45 35	9 16	V	Padova PD	45 24	11 53	G
Alessandria AL	44 55	8 37	G	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	G
Brescia BS	45 33	10 13	G	Tortona AL	44 54	8 52	G
Casale Monferrato AL	45 08	8 27	G	Bologna BO	44 30	11 20	N
Cremona CR	45 08	10 01	G	Genova GE	44 25	8 54	N

❑❑ 25 gennaio 1348 ● Carinzia Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1348 01 25	15:00	46.33	13.43	9.0	9.0	59	229	Carinzia
PFG	1348 01 25	15:–	46.60	13.85	9.0	–	–	–	Villach

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, è stata sviluppata una ricerca bibliografica ed eseguiti alcuni sondaggi archivistici. La ricerca si è orientata soprattutto ad analizzare le numerose fonti cronachistiche coeve edite e manoscritte di area italiana. Le lettere di alcuni mercanti toscani residenti a

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Udine furono trascritte da Giovanni Villani (sec.XIV) nella sua "Nuova Cronica", che costituì la principale fonte di riferimento in area italiana, e venne ripresa da molti autori successivi, da Bonito (1691) fino a Baratta (1901). Un'attenzione particolare è stata riservata all'area friulano-veneta, dove il terremoto causò i danni maggiori e dove più diffuso è il ricordo dell'evento nella memorialistica locale, anche nei secoli successivi. Testimonianze dirette si trovano in due lettere di Francesco Petrarca, che ricorda gli effetti della scossa a Verona. Numerose altre sono le fonti memorialistiche coeve alcune delle quali redatte da testimoni diretti dell'evento, come il canonico Giovanni da Parma (sec.XIV), che si trovava a Trento al momento della scossa del 25 gennaio 1348, e alcuni monaci tedeschi dell'abbazia di Freisach e di Frisinga. In altri casi i cronisti attinsero a notizie da testimoni diretti, come Corrado di Megenberg. Non riportano notizie del terremoto le raccolte documentarie relative al Tirolo, né le cronache coeve della stessa regione. Un sondaggio nella documentazione archivistica di Vicenza ("Raccolta di lettere ducali") e di Verona ("Libro di entrate e uscite di S.Maria della Scala"), ha dato esito negativo. La notizia del terremoto si diffuse rapidamente in un gran numero di cronache ecclesiastiche di area tedesca. Numerose le citazioni anche nelle fonti cronachistiche italiane di ambito cittadino, specie in quelle di area veneta. Nei secoli successivi, dal XV al XVII, le cronache cittadine continuarono a dare grande rilievo al terremoto con un'insistenza particolare in quelle di area veneta e veneziana dove il ricordo fu associato a quello della peste. Nella cronachistica e nella storiografia dal XVI secolo si nota una costante tendenza ad aggravare il quadro degli effetti del terremoto con l'attribuzione di danni a località nelle quali le fonti trecentesche o dell'inizio del secolo successivo riportavano notizie di solo risentimento. Pubblicarono passi di cronache coeve gli storici locali Goiran (1880), Schorn (1902) e Stolz (1957). Il terremoto è stato riesaminato da Gentile et al. (1985) sulla base di bibliografia storiografica e sismologica e dallo storico Borst (1988), con particolare riguardo agli aspetti culturali e sociali dell'area austriaca. Recentemente, Hammerl (1994) ha presentato una sintesi sulle fonti principali evidenziando come le notizie del terremoto si diffusero in area tedesca principalmente attraverso i monasteri degli ordini benedettini e cistercensi. In Italia le notizie dell'evento si diffusero grazie ai mercanti che erano stati testimoni diretti del terremoto e ai cronisti che lo avevano personalmente avvertito.

[**n.229** ▷ p.615 : ☞ F 48 , Fc 1 , Fi 47 — R 14 , C 19 — St 17 , Bs 6 — Ig 77 ✍ A 8 , B 72]

■ area dei maggiori effetti

L'area dei massimi effetti è localizzata nella zona tra la Carinzia e il Friuli comprendente i centri fortificati posti sui rilievi lungo le valli del Gail e del Drau in Carinzia, che subirono i danni maggiori anche in conseguenza delle numerose frane, i castelli friulani prospicienti il Tagliamento, le città friulane: Udine, Cividale, Gorizia, Aquileia, Trieste. La localizzazione di tutti i castelli citati per l'area germanica, dalla Carinzia alla Baviera, neccessita di un ulteriore approfondimento sulla bibliografia e le fonti locali.

■ effetti nel contesto antropico

Villach, per la sua vicinanza ai valichi alpini, era un importante centro di scambi e di sosta per i commerci con l'Italia: questo spiega la relativa autonomia raggiunta dagli abitanti nei confronti del vescovo di Bamberga, loro signore, e la capacità di reazione dimostrata dalla popolazione urbana dopo il terremoto, nonché la grande fama di questo evento nell'Europa medievale. Gli altri centri danneggiati erano roccaforti militari con funzioni difensive e di controllo delle popolazioni rurali. La loro rilevanza strategica spinse i poteri locali a riparare in fretta per quanto possibile i danni maggiori. Il numero delle vittime è oscillante; le fonti coeve non specificano sempre se la cifra riportata si riferisca a Villach o al totale complessivo dei morti nella regione. L'ipotesi di 10.000 morti avanzata da Borst (1988) è dunque fondata su dati molto eterogenei e non controllabili. Selbach (1922) ricorda 5.000 vittime a Villach; i mercanti toscani, citati da Villani (sec.XIV), ne menzionavano 500 a Villach, per il crollo della chiesa di S.Giacomo e almeno 1.000 in tutta la Carinzia; nella loro testimonianza aggiungevano una stima complessiva, secondo la quale le vittime sarebbero state i 3/4 della popolazione, calcolando anche le persone sommerse dall'ondata di acqua causata dalla frana del monte sopra Villach. In una cronaca di Lubecca si accenna a 3.000 morti nel solo villaggio di Arnoldstein, nei pressi di Villach. Enrico di Hereford, fonte posteriore di qualche decennio, riportò la cifra eccezionale e forse non realistica, di 40.000 vittime. Le altre cronache, anche quelle di area italiana, si limitano a dare indicazioni generiche, come la morte "di tutti gli abitanti", o la sopravvivenza di pochissimi. Vittime sono inoltre segnalate in tutti i castelli friulani distrutti: Gemona, Tolmezzo, Sacile e in alcune città colpite, come Udine, Bolzano, Trieste, Vicenza e Padova. Gli effetti del terremoto sull'assetto demografico, furono di una certa rilevanza solo in Carinzia e si confusero nella generale crisi di mortalità causata dalla famosa epidemia di Peste Nera successiva di alcuni mesi.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.59
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.229

■ località valutate 25 gennaio 1348 ore 15:00

Aquileia UD	45 46	13 22	A
Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	A
Federaun [A]	46 34	13 49	A
Feldkirchen [A]	46 44	14 06	A
Sacile PN	45 57	12 30	A
Arnoldstein [A]	46 33	13 43	IX
Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	IX
Villach [A]	46 37	13 51	IX
Flagogna UD	46 12	12 58	VIII-IX
Venzone UD	46 20	13 08	VIII-IX
Costozza VI	45 28	11 36	B
Ossiach [A]	46 40	14 00	B
Ragogna UD	46 11	12 59	B
San Daniele del Friuli UD	46 09	13 01	B
Tolmezzo UD	46 24	13 01	B
Udine UD	46 04	13 14	B
Vicenza VI	45 33	11 33	B
Trieste TS	45 39	13 47	C
Bolzano BZ	46 30	11 21	VIII
Hollenburg [A]	46 30	14 24	VII-VIII
Kellerberg [A]	46 40	13 42	VII-VIII
Kranj [YU]	46 15	14 22	VII-VIII
Ortenburg [A]	46 46	13 34	VII-VIII
Osterberg [A]	46 05	14 31	VII-VIII
Padova PD	45 24	11 53	VII-VIII
Paluzza UD	46 32	13 01	VII-VIII
Tolmin [YU]	46 11	13 44	VII-VIII
Venezia VE	45 26	12 20	VII-VIII
Waldestein [A]	46 56	14 54	VII-VIII
Wallenberg [A]	46 19	14 14	VII-VIII
Wasserleonburg [A]	46 36	13 38	VII-VIII
Wildenstein [A]	46 33	14 31	VII-VIII
Regensburg [D]	49 01	12 07	D
Freising [D]	48 24	11 45	V-VI
Ferrara FE	44 50	11 37	S
Trento TN	46 04	11 07	V
Verona VR	45 26	11 00	V
Bologna BO	44 30	11 20	F
Cremona CR	45 08	10 01	F
Liemberg [A]	46 45	14 14	F
Lodi MI	45 19	9 30	F
Mantova MN	45 09	10 46	F
Milano MI	45 28	9 11	F
Modena MO	44 39	10 56	F
Mozzanica MI	45 20	9 30	F
München [D]	48 08	11 34	F
Piacenza PC	45 03	9 42	F
Pisa PI	43 43	10 24	F
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Reifnitz [A]	46 36	14 11	F
Rosegg [A]	46 35	14 01	F
Rovigo RO	45 04	11 47	F
Strassburg [A]	46 54	14 20	F
Treviso TV	45 40	12 15	F
Alessandria AL	44 55	8 37	G
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	G
Belluno BL	46 09	12 13	G
Brescia BS	45 33	10 13	G
Erfurt [D]	50 58	11 01	NC

❑❑❑ 9 settembre 1349 ● Italia centrale Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1349 01 22	18:00	41.60	14.23	–	5.5	1	216	Isernia
PFG	1349 01 22	18:–	42.35	13.40	10.0	–	–	–	L'Aquila
CFT	1349 09 09	–	42.27	13.10	9.5	10.0	22	216	Aquilano
PFG	–	–	–	–	–	–	–	–	–
CFT	1349 09 09	–	42.63	12.12	8.5	8.5	15	216	Viterbese-Umbria
PFG	–	–	–	–	–	–	–	–	–
CFT	1349 09 09	09:00	41.53	14.05	10.0	10.0	24	216	Lazio meridionale-Molise
PFG	1349 09 09	09:–	41.55	13.90	10.0	–	–	–	Sant'Elia Fiumerapido

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'approfondita ricerca bibliografica e archivistica. L'area interessata a questo periodo sismico afferiva ad amministrazioni e a centri di potere diversi. La ricerca si è perciò sviluppata in diverse sedi, vagliando documentazione sia di amministrazioni centralizzate sia locali. È stata utilizzata documentazione prodotta dalla cancelleria pontificia e della amministrazione del regno di Sicilia, che aveva sede a Napoli. In quegli anni la sede pontifica si trovava ad Avignone: sono state reperite varie lettere e atti pubblici di Clemente VI e successivamente di Innocenzo VI (Archivio Segreto Vaticano), riguardanti disposizioni ai tesorieri, richieste di fondi, concessioni. Il papa dovette provvedere in tempi brevi ai restauri delle rocche (Tarano, Onano e Tuscania), di basiliche romane danneggiate e aiutare i restauri di varie chiese monastiche ed episcopali (fra cui Montecassino, Veroli, L'Aquila, Sulmona). Meno documentata, anche per le gravi perdite subite in epoca recente, è risultata la risposta dell'amministrazione del Regno di Sicilia, relativa alle regioni campano-abruzzesi: sono attestati quattro interventi della regia camera a favore di enti religiosi, del comune di Sulmona e di castellani abruzzesi.

Per quanto riguarda le amministrazioni locali, sono state vagliate le "Riformanze", documenti pubblici di grande rilievo amministrativo e istituzionale, che riportano le decisioni prese dai consigli cittadini. Particolarmente ricche di informazioni sono risultate le Riformanze comunali di Orvieto, scritte nei giorni immediatamente successivi alle scosse che danneggiarono la città. Un rilevante contributo informativo è stato dato anche dalla documentazione privata, costituita da atti notarili (1 testamento relativo a Viterbo, 4 atti di vendita relativi a edifici di Veroli per pagare restauri). La ricerca ha anche approfondito numerosi aspetti degli effetti utilizzando la documentazione monastica ed ecclesiastica riguardante i restauri (abbazia di Collemaggio, chiesa di Venafro, chiesa di S.Angelo della Spada a Viterbo).

È stata condotta, inoltre, una ricerca sistematica sull'intera documentazione dal 1349 alla fine del XV secolo, conservata presso l'Archivio di Stato di L'Aquila, che tuttavia ha dato esito negativo. La forte presenza di un potere feudale locale si sovrappose, molto probabilmente, nella fase d'emergenza alle decisioni del consiglio cittadino: infatti, nessun documento pubblico menziona il terremoto, o, indirettamente, danni agli edifici pubblici. Sono stati consultati i privilegi della città conservati nel "Liber privilegiorum" dove, in un diploma del 1364, si citano la guerra e la carestia ma non il terremoto come mali che avevano colpito la città; la serie "Ordini ai capitani", relativi alle disposizioni date ai capitani dei castelli del contado; la serie "Castelli del contado"; i documenti della "Zecca". Nessuna menzione anche negli atti privati conservati nei fondi "Atti notarili", "Famiglia Gentileschi", "Pergamene SS.Cosma e Damiano", "Pergamene di Tione". Gli effetti a L'Aquila risultano pertanto attestati, per quanto riguarda le fonti documentarie, solo dagli atti pontifici. Lo stesso tipo di ricerca è stata condotta nella sezione di Archivio di Stato di Sulmona. La città non conserva testimonianze locali di danni. È stato eseguito lo spoglio sistematico del fondo delle pergamene della "Casa SS.Annunziata": dai numerosi contratti di compravendita di case non è emerso alcun riferimento specifico al terremoto o a edifici danneggiati. Tuttavia, in una serie di testamenti, redatti tra il 1362 e il 1378, si menzionano numerosi lasciti per opere di restauro a edifici religiosi cittadini: questi documenti, che pur non contengono riferimenti espliciti al terremoto del 1349, attestano comunque uno stato di fatiscenza e di degrado del patrimonio edilizio urbano, che potrebbe essere correlato agli effetti sismici.

Notizie del terremoto sono conservate, inoltre, in un gran numero di cronache locali coeve o di poco successive dell'Italia centro-meridionale, la cui tradizione narrativa iniziò dalla cronaca di Matteo Villani (sec.XIV), che ebbe grande circolazione. Alcune cronache locali contengono informazioni originali su effetti in singoli siti, talvolta basate su fonti di informazione oggi non più disponibili. Gli effetti di questo terremoto a Roma ebbero un testimone d'eccezione: Francesco Petrarca, che in tre diverse lettere fece riferimento a questo evento, deplorando lo stato della città in occasione del giubileo del 1350, che richiamò molti pellegrini e visitatori.

Questo terremoto, entrato tra i grandi eventi che segnarono la storia delle regioni centro-meridionali, richiamò un'attenzione crescente della storiografia locale a partire dal XVII-XVIII secolo. Si è tenuto conto anche delle ricerche di architettura, per non tralasciare possibili informazioni di danni: studi sulle strutture architettoniche sono disponibili solo per alcuni monumenti di Roma e Sulmona, e per l'abbazia di Montecassino.

[**n.216** ▷ p.619 : ☞ F 76 , Fc 2 , Fi 22 — R 11 , C 11 — St 26 , Bs 5 — Ig 63 ✍ A 38 , B 22]

■ **area dei maggiori effetti**

Gli effetti cumulativi di diverse scosse colpirono una vasta area dell'Italia centro-meridionale. Le scosse più forti iniziarono il 9 settembre e in molte località si menziona solo il 10 settembre. Sono identificabili tre aree epicentrali, i cui contorni sfumano incerti e si sovrappongono: la prima comprende

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

la città di L'Aquila e il Cicolano; la seconda comprende il Sorano, l'area Cassinese e il territorio di Isernia; la terza è individuabile al confine tra il viterbese e l'Umbria, e comprende Viterbo, Tuscania, Perugia, Orvieto e Spoleto. Molte altre località risultano danneggiate nel Lazio settentrionale e nell'antico Abruzzo Citeriore (Sulmona, Scanno, Pescocostanzo). Roma subì effetti sismici notevoli, che causarono crolli ben documentati a 4 basiliche e a 3 torri. In Campania furono danneggiate Aversa e Napoli. Non si è trovata invece alcuna prova autorevole delle distruzioni che le città pugliesi avrebbero subìto, secondo la storiografia locale utilizzata anche da Baratta (1901).

■ **effetti nel contesto antropico**

Questo periodo sismico interessò contesti antropici profondamente diversi: dalle grandi città comunali (quali Perugia, Spoleto, Orvieto, Viterbo, Roma), ai più piccoli insediamenti militari isolati, come i castelli abruzzesi, e i grandi monasteri di Montecassino, S.Domenico, S.Agnello e San Vincenzo al Volturno. All'interno del quadro generale degli effetti si rilevano quindi notevoli differenze, riguardo sia alla tipologia dell'edilizia colpita (incasati di villaggi e città, fortezze, case isolate, torri, chiese ecc.), sia per la diversa densità abitativa. Questa elevata differenziazione territoriale ha reso molto problematica la valutazione degli effetti, spesso solo indiretta.

Il terremoto accadde poco dopo la famosa epidemia di Peste Nera del 1348 e, alle distruzioni sismiche, si aggiunsero i danni causati dalle guerre in corso. La crisi demografica ed economica causò nella prima fase un impoverimento sensibile in alcune zone, come nella diocesi di Cassino, che ancora nel 1361 non riusciva a pagare le decime. A L'Aquila e a Orvieto, il terremoto bloccò le attività produttive per un certo periodo: a Orvieto l'amministrazione comunale intervenne con provvedimenti d'urgenza per decidere d'ufficio la riparazione dei danni più gravi agli edifici pubblici. Nell'area abruzzese, dove più forte era l'impianto feudale, furono i signori locali a guidare la ricostruzione: i Cantelmo per le fortezze di Alvito e Atina e i conti Caponeschi per L'Aquila. La cancelleria pontificia cercò di favorire, attraverso una serie di concessioni di tipo religioso, un'estesa raccolta di fondi (protrattasi fino al 1370) per finanziare la ricostruzione degli edifici danneggiati.

Numerose sono le vittime ricordate dalle fonti coeve, complessivamente oltre 2.500, anche se non sempre le cifre sono attendibili, essendo la documentazione ufficiale coeva disinteressata a queste registrazioni. Relativamente alla città di L'Aquila si tramanda la cifra di 800 morti; 700 nell'area di Venafro, quasi 1.000 in quella di Cassino. Morti, senza specificazione del numero, sono ricordati anche per Arpino, Atina, Balsorano. Fenomeni isolati di spopolamento e di abbandono sembrano attestati per alcuni centri minori, come Pescocostanzo, Sant'Elia Fiumerapido, Venafro, Staffoli, Collesambuco, Mareri, Petrella Salto. Nessun fenomeno di abbandono è ricordato per le città, se si esclude la coercizione esercitata a L'Aquila dal conte Caponeschi, che impedì alla popolazione di andarsene, facendo costruire immediatamente una nuova palizzata nei punti dove erano crollate le mura; fu inoltre fatto obbligo ai contadini dell'aquilano di sgomberare le strade urbane, ostruite dalle macerie. Secondo la storiografia erudita, alcuni villaggi dell'area cassinese (Piumarola, Santo Stefano, Mortula, San Pietro a Monastero, Giunture, San Pietro e San Paolo della Foresta) non furono mai più ricostruiti.

■ **effetti sull'ambiente**

È ipotizzata una grande frana sui contrafforti della Maiella, tra Pacentro e Campo Giove, dove il villaggio di Rocca Gilberti sarebbe stato travolto. Si aprirono fenditure in luoghi non precisati; un probabile movimento di frana fece crollare il castello di Balsorano. Le acque a Orivieto e in altre località divennero fangose. Molte sorgenti si seccarono, altre sgorgarono.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.61
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.216
- **testi originali memorizzati** n.165

■ **località valutate** 22 gennaio 1349 ore 18:00

Isernia IS	41 36	14 14	V-VI

9 settembre 1349

Rocca Pia AQ	41 56	13 59	X	Girgenti RI	42 14	13 05	IX-X
Collesambuco RI	42 16	13 10	IX-X	Mareri RI	42 16	13 05	IX-X

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Petrella Salto RI	42 18	13 04	IX-X	Tocco da Casauria PE	42 13	13 55	IX
Staffoli RI	42 19	13 03	IX-X	Balsorano Vecchio AQ	41 48	13 34	VIII-IX
Avezzano AQ	42 02	13 26	A	Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	VIII-IX
Bazzano AQ	42 20	13 27	A	Subiaco RM	41 55	13 06	VIII-IX
Santa Maria della Vit... AQ	42 04	13 21	A	Pacentro AQ	42 03	14 00	VII-VIII
Sant'Agnello FR	41 48	13 19	A	Roma RM	41 54	12 29	VII-VIII
L'Aquila AQ	42 21	13 24	IX	Tarano RI	42 21	12 36	VII
Pacile AQ	42 00	13 58	IX	Ascoli Piceno AP	42 51	13 35	VI-VII
Rocca Gilberti AQ	42 01	14 01	IX	Rieti RI	42 24	12 52	F

9 settembre 1349

Tuscania VT	42 25	11 52	VIII-IX	Spello PG	42 59	12 40	VII
Viterbo VT	42 25	12 07	VIII-IX	Norcia PG	42 48	13 06	VI-VII
Onano VT	42 42	11 49	VIII	Bologna BO	44 30	11 20	F
Perugia PG	43 06	12 23	VIII	Piacenza PC	45 03	9 42	F
Spoleto PG	42 44	12 44	VIII	Pisa PI	43 43	10 24	F
Orvieto TR	42 43	12 07	VII-VIII	Terni TR	42 34	12 39	F
Assisi PG	43 04	12 37	VII	Modena MO	44 39	10 56	III
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VII				

9 settembre 1349 ore 09:00

Atina FR	41 37	13 48	X	Abbazia di San Vincen... IS	41 38	14 04	VIII-IX
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	X	Arpino FR	41 39	13 37	VIII-IX
Sant'Elia Fiumerapido FR	41 32	13 52	X	Sora FR	41 43	13 37	VIII-IX
Venafro IS	41 29	14 03	X	Sulmona AQ	42 03	13 56	VIII-IX
Isernia IS	41 36	14 14	IX-X	Veroli FR	41 41	13 25	VIII-IX
San Domenico FR	41 42	13 35	A	Ausonia FR	41 21	13 45	VIII
Santa Maria di Fuori CB	41 34	14 38	A	Aversa CE	40 58	14 12	VIII
Alvito FR	41 41	13 45	IX	San Vittore del Lazio FR	41 28	13 56	VIII
Bojano CB	41 29	14 28	IX	Cerasuolo IS	41 35	14 01	VII-VIII
Cardito IS	41 46	14 23	IX	Scanno AQ	41 54	13 53	VII-VIII
Montecassino FR	41 29	13 49	IX	Napoli NA	40 51	14 16	VII
Cassino* FR	41 29	13 50	IX	Melfi PZ	41 00	15 39	E

❑❑❑ 1350 ● Galatina eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	27	–
PFG	1350 – –	–	40.17	18.08	8.0	–	–	–	Galatina

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca approfondita su fonti memorialistiche e documentarie. Il terremoto è testimoniato dal solo "Chronicon Neritinum". Tale fonte è stata dimostrata apocrifa sin dal primo decennio del Novecento dagli storici Tanzi (1903-1904) e Chiriatti (1908), che misero in luce come il Chronicon fosse stato composto attorno alla metà del XVIII secolo dall'erudito pugliese G.B.Tafuri. Sono stati ugualmente cercati, attraverso il vaglio delle fonti disponibili, elementi che potessero indirettamente suffragare la notizia del terremoto al di là della falsità della sua fonte primaria; tale ricerca ha dato esito negativo, nonostante l'ampiezza del materiale analizzato (MGH, FISI, RIS, Codice Diplomatico Pugliese, Codice Diplomatico Barese, fondi dell'Archivio di Stato di Napoli). Sono emerse numerose attestazioni di terremoti in area centro meridionale per il periodo 1348-1350 riconducibili al terremoto del 1349. È stato messo in evidenza che un ramo della storiografia pugliese ha attribuito al terremoto del 1349 gli effetti di un altro evento sismico, verificatosi nel 1361 in area foggiana. È anche emerso che il terremoto del 1349 dell'Italia centrale risulta ricordato da autori tardi (Ughelli 1721) nell'anno 1350. La fusione di queste due tradizioni è probabilmente alla base della noti-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA — ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

zia del terremoto di Galatina nel 1350, inserita da Tafuri nel "Chronicon Neritinum". In base a tali risultati questo terremoto è stato ritenuto l'esito di uno sdoppiamento cronologico e pertanto eliminato.

[**n.27** ▷ p.623 : ☞ F 9 , Fa 1 — C 2 — St 10 , Bs 4 — Ig 1]

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **bibliografia classificata** n.27

1 gennaio 1353 — Sansepolcro — Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1352 12 25	16:00	43.48	12.15	8.5	8.5	4	52	Sansepolcro
PFG	1352 12 25	16:30	43.50	12.17	8.5	–	–	–	Monterchi
CFT	1353 01 01	06:30	43.57	12.13	7.0	9.0	3	52	Sansepolcro
PFG	1353 01 01	–	43.33	12.25	7.0	–	–	–	Niccone

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca sulle fonti memorialistiche, integrata da alcuni sondaggi archivistici. Nelle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale consultate, sono stati individuati vari testi coevi, precedentemente non noti alla letteratura sismologica, che hanno consentito di precisare i parametri spazio temporali dell'evento. Le fonti narrative trecentesche cronologicamente più vicine sono il "Liber gestorum in Lombardia" di Pietro Azario, testimone diretto del terremoto, e la "Cronica" trecentesca di Matteo Villani. Il manoscritto quattrocentesco "Libellus Supplex", diretto al papa Nicolò V (Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze), si è mostrato utile in quanto attinge a una fonte indipendente molto ben informata sugli effetti del terremoto a Sansepolcro. È stata svolta una ricerca presso l'Archivio di Stato di Bologna, dove sono state individuate testimonianze documentarie, costituite da alcune "Riformagioni" del Senato bolognese, con cui la signoria viscontea stabilì di risarcire i proprietari di alcuni cavalli utilizzati dalla guarnigione bolognese, morti a Sansepolcro a causa del terremoto.

[**n.52** ▷ p.624 : ☞ F 9 , Fi 10 — R 5 , C 7 — St 5 , Bs 2 — Ig 14 ✍ A 2 , B 12]

■ area dei maggiori effetti

Le scosse del 25 dicembre 1352 e dell'1 gennaio 1353 colpirono l'alta Val Tiberina, in particolare le città di Sansepolcro e Città di Castello. La prima scossa causò il crollo di una parte degli edifici a Sansepolcro, dove le pietre delle fondamenta delle mura, al di sopra della fossa più esterna, profonda oltre 4 metri, furono sbalzate fuori dalla terra. Effetti meno gravi, si ebbero a Città di Castello, dove crollò la torre del castello; fu distrutta la rocca d'Elci, localizzata nel sito dell'attuale Torre dell'Elci, al confine tra i territori di Arezzo e Sansepolcro.

La seconda scossa causò il crollo definitivo di quasi tutti gli edifici di Sansepolcro risparmiati dalla prima e delle mura della città; crollò il campanile dell'abbazia dove erano conservate le carte del comune. L'area di risentimento si estese a sud fino a Orvieto e a nord fino a Bologna.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto colpì un'area di grande importanza economica e commerciale, posta al confine tra Toscana e Umbria. Le vittime furono numerose: a Sansepolcro 500 dopo la prima scossa, più di 2.000 in totale, secondo le stime di Matteo Villani, 3.000 secondo il "Chronicon Regiense". I rappresentanti più potenti della locale fazione ghibellina, i Boccognani, abbandonarono la città di Sansepolcro insieme ai mercenari, che ritornarono a Bologna. Nei primi mesi del 1353 cominciarono i lavori di ricostruzione, favoriti dal duca di Milano Giovanni Visconti e dalle ricchezze degli abitanti di Sansepolcro, che avevano sfruttato l'alleanza con i Visconti per speculazioni commerciali.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.52

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 25 dicembre 1352 ore 16:00

Sansepolcro AR	43 34	12 08	VIII-IX	Città di Castello PG	43 27	12 14	VII
Torre dell'Elci PG	43 26	12 04	VIII-IX	Arezzo AR	43 28	11 53	NC

1 gennaio 1353 ore 06:30

Sansepolcro AR	43 34	12 08	IX
Bologna BO	44 30	11 20	II
Orvieto TR	42 43	12 07	G

❑ 17 luglio 1361 ● Ascoli Satriano Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1361 07 17	19:30	41.23	15.45	9.0	10.0	5	27	Ascoli Satriano
PFG	1361 07 07	–	41.20	15.60	10.0	–	–	–	Ascoli Satriano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca su fonti memorialistiche coeve. La ricerca è stata condotta vagliando le maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS, FISI), ma non ha evidenziato altre testimonianze coeve oltre alla cronaca trecentesca di Matteo Villani, già nota a Baratta (1901). La storiografia locale non ha apportato nuove informazioni di rilievo. È stata messa in luce la catena di prestiti tra le successive opere storiografiche e sismologiche, confermando il ruolo centrale della tradizione che fa capo all'unica fonte coeva.

[**n.27** ▷ p.624 : ☞ F 2 , Fi 2 — R 1 , C 5 — St 3 , Bs 4 — Ig 10 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne il 17 luglio 1361 all'ora del vespro (19:30 GMT ca.) e interessò l'area collinosa posta a sud del Tavoliere delle Puglie. La città più colpita fu Ascoli Satriano, dove la maggior parte degli edifici crollarono. Tra gli altri centri danneggiati solo Canosa di Puglia trova menzione nelle fonti coeve, mentre la notizia di danni a Sant'Agata di Puglia, Rionero in Vulture e Bovino è attestata solamente dalla storiografia tarda.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto colpì un'area chiave nel quadro della proprietà feudale pugliese, in cui gli unici centri di una certa importanza erano Ascoli Satriano e Canosa di Puglia. I danni più gravi si ebbero ad Ascoli, dove le vittime ricordate furono 4.000. Le strutture edilizie furono gravemente colpite; secondo le notizie riportate da Ughelli (1721), una grande ricostruzione fu avviata solo quarant'anni dopo. Dal punto di vista economico, anche dopo il terremoto Ascoli Satriano conservò una posizione importante, sia per le dimensioni del suo demanio comunale, sia in quanto continuò a costituire un centro del potere feudale.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **bibliografia classificata** n.27

■ **località valutate** 17 luglio 1361 ore 19:30

Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	X	Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	VII-VIII
Bovino FG	41 15	15 20	IX	Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VII-VIII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII				

❑❑❑ 25 luglio 1365 ● Bologna Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1365 07 25	18:00	44.58	11.37	5.5	7.5	5	23	Bologna
PFG	1365 04 07	18:–	44.50	11.25	8.0	–	–	–	Casalecchio

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA — ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca sulle fonti edite. Sono state reperite e analizzate fonti memorialistiche dirette. Di grande valore informativo risulta l'"Historia Miscella Bononiensis" (RIS 1.a ed.) "costruita" dal Muratori stesso fondendo tre diversi codici. Nella nuova edizione critica dei RIS ("Corpus Chronicorum Bononiensium" a cura di A.Sorbelli) furono restituiti i testi originali delle cronache: "Rampona o di Bartolomeo della Pugliola" (Cronaca A) e "Varignana" (Cronaca B), affiancati dai testi di altre due cronache più antiche ed originali, quella dei Villola e la "Cronaca Bolognetti", che ne sono le probabili fonti. La Cronaca Rampona (A) e quella dei Villola ricordano un terremoto a Bologna il 25 luglio 1365, nel giorno di San Giacomo apostolo. La cronaca Villola fu scritta dal 1362 da Floriano Villola e costituisce una diretta testimonianza degli eventi sismici del 1365. La ricerca non ha potuto chiarire quali fossero state le fonti di Ghirardacci (1596), autorevole erudito e storico bolognese, fonte remota di Baratta (1901), che indica la data del 7 aprile e ricorda case e torri di Bologna danneggiate. La Cronaca dei Villola (seguita dalla Cronaca Rampona), non accenna invece a danni, che comunque, sulla base dei dati raccolti, devono essere considerati certi. Relativamente a Ferrara è stata reperita una sola tarda testimonianza, quella contenuta in Olivi (sec.XVIII, Biblioteca Ariostea di Ferrara), che ricorda un terremoto nel 1365; manca però la concordanza del giorno e del mese. Tenendo conto che si tratta di un testo molto tardo, è possibile che l'indicazione cronologica sia stata tratta da una fonte imprecisa, a noi non nota. La scossa è ricordata anche in alcune opere di storiografia locale dell'area bolognese.

[**n.23** ▷ p.625 : ☞ F 2 , Fi 4 — R 1 , C 3 — St 1 — Ig 12 ✍ A 1 , B 7]

■ area dei maggiori effetti

L'area del terremoto è limitata a Bologna e al suo territorio: Cento, Medicina, San Giovanni in Persiceto. Per la città si hanno testimonianze precise e dettagliate di crolli e lesioni alle chiese, agli edifici e a due torri, mentre nelle località della provincia la scossa fu sentita, ma non causò danni. Il terremoto fu sentito anche a Ferrara.

■ effetti nel contesto antropico

Si ricorda che i cittadini spaventati tennero numerose processioni religiose e fecero voti (ben 2.800 persone partirono per un pellegrinaggio al santuario di Compostella).

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.23
- **testi originali memorizzati** n.21

■ località valutate 25 luglio 1365 ore 18:00

Bologna BO	44 30	11 20	VII-VIII
Cento FE	44 44	11 17	V-VI
Medicina BO	44 29	11 38	V-VI
San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	V-VI
Ferrara FE	44 50	11 37	IV

❑❑❑ 21 settembre 1365 ● **Verona** Imax **V-VI**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1365 09 21	05:45	45.43	11.00	5.5	5.5	2	19	Verona
PFG	1367 09 21	–	45.43	10.97	8.0	–	–	–	Verona
CFT	1365 09 21	06:15	45.43	11.00	3.5	3.5	2	19	Verona
PFG	1367 09 21	–	45.43	10.97	8.0	–	–	–	Verona

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica nella cronachistica veneta, emiliana e lombarda. Gli effetti del terremoto sono testimoniati da una sola fonte autorevole riguardante Verona, la trecentesca anonima continuazione della cronaca di Parisio da Cereta (Continuatio anonyma Chronici Veronensis Parisii de Cereta). Dalla Corte (1594) descrisse questo evento in termini di maggiore gravità rispetto alla fonte coeva; descrizione poi conservata nella successi-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

va tradizione storiografica settecentesca e accolta da Baratta (1901). Le verifiche svolte nella coeva documentazione conservata all'Archivio di Stato di Verona, purtroppo sovente lacunosa, non hanno evidenziato alcun elemento positivo di riscontro.

[**n.19** ▷ p.625 : ☞ F 3 , Fi 1 — R 2 , C 8 — St 1 — Ig 4 ✍ A 2 , B 3]

■ **area dei maggiori effetti**

L'unica città per la quale sono noti gli effetti è Verona, dove la scossa fu avvertita molto fortemente. Menzione generica per Cremona.

■ **effetti nel contesto antropico**

Non vi è alcuna testimonianza che induca a ritenere che l'evento sia stato distruttivo, elemento confermato anche dal silenzio delle fonti di altre città venete ed emiliane. Non vi sono elementi per valutare gli effetti nel quadro economico e sociale.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.19
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 21 settembre 1365 ore 05:45

Verona VR	45 26	11 00	V-VI
Cremona CR	45 08	10 01	G

21 settembre 1365 ore 06:15

Verona VR	45 26	11 00	III-IV
Cremona CR	45 08	10 01	G

❑❑❑ 1 febbraio 1369 ● Alessandria Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1369 02 01	–	45.25	8.42	5.5	7.5	6	16	Alessandria
PFG	1369 02 01	–	44.92	8.67	8.0	–	–	–	Pecetto

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti documentarie hanno dato esito negativo. L'unica fonte coeva e autorevole è costituita dalla notazione nel diario del notaio de Rotis, conservata nell'Archivio capitolare di Vercelli, ed è relativa a Masserano. Altre attestazioni si hanno in fonti narrative più tarde, del XVI e XVII secolo, che ricordano il terremoto ad Alessandria e a Vercelli: purtroppo la tradizione cronachistica locale non è disponibile. Le fonti cronachistiche di area astigiana e milanese non hanno fornito dati positivi.

[**n.16** ▷ p.626 : ☞ F 3 , Fi 2 — R 1 , C 4 — St 1 , Bs 1 — Ig 4 ✍ A 2 , B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

L'unica attestazione coeva riguarda Masserano, dove ci fu un terremoto di cui non sono indicati effetti specifici. Ad Alessandria, secondo la tarda storiografia cinquecentesca, la scossa fu molto violenta e a causa di essa parecchi edifici in parte furono danneggiati, in parte crollarono. L'incertezza del quadro è dovuta a una documentazione piuttosto lacunosa, nonostante la ricerca sia stata ampia.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.16
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 1 febbraio 1369

Alessandria AL	44 55	8 37	VII-VIII	Vercelli VC	45 19	8 25	G
Masserano VC	45 36	8 14	V-VI	Asti AT	44 54	8 12	N
Valenza AL	45 01	8 38	G	Milano MI	45 28	9 11	N

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 1396 ● Nardò eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	25	–
PFG	1396 – –	–	40.17	18.00	8.0	–	–	–	Nardò

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Baratta (1901) riprese la notizia di un terremoto avvenuto nel 1396 a Nardò dal "Chronicon Neritinum" che tuttavia lo datava al 1395. Tale fonte è stata dimostrata apocrifa sin dal primo decennio del Novecento da Tanzi (1903) e Chiriatti (1908). Al termine dei loro lavori i due studiosi evidenziarono come il "Chronicon" fosse stato composto attorno alla metà del XVIII secolo dall'erudito pugliese G.B.Tafuri. Attraverso il vaglio di documentazione edita e inedita, sono stati ricercati elementi che potessero suffragare la notizia del sisma, al di là della falsità della sua fonte primaria; tale ricerca ha dato esito negativo (MGH, FISI, RIS, Codice Diplomatico Pugliese, Codice Diplomatico Barese, fondi dell'Archivio di Stato di Napoli). Dal vaglio delle fonti e della bibliografia storiografica, che ha analizzato questo caso, è emerso che la notizia di questo terremoto costituisce un'arbitraria estensione a Nardò, attraverso Bardi (1581) e Bonito (1691), di un terremoto siciliano del 1395. In base a tali risultati questa scossa non è stata confermata.

[**n.25** ▷ p.626 : ☞ F 7 , Fa 1 — R 2 , C 2 — St 10 , Bs 1 — Ig 2]

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico**

■ **bibliografia classificata** n.25

❑❑ 20 luglio 1399 ● Modenese Imax VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1399 07 20	23:00	44.47	11.07	7.0	7.0	6	30	Modenese
PFG	1399 07 20	23:–	44.50	11.25	8.0	–	–	–	Casalecchio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca sulle fonti memorialistiche coeve, che ha messo in evidenza nuovi elementi critici. Sono ricordate due scosse avvenute il 20 luglio 1399, circa alle ore 23 e 24. Baratta (1901) riporta anche notizia di una scossa il 25 luglio, citando a tale proposito la cronaca di Bartolomeo della Pugliola. Dall'esame del "Corpus Cronicorum Bononiensium" (che contiene tale cronaca) non è emerso nessun riscontro positivo riguardo alla data del 25 luglio. Dall'analisi delle fonti più vicine cronologicamente all'evento risulta una certa ambiguità nel distinguere fra i giorni 20 e 21 luglio, probabilmente perché il terremoto si verificò verso la mezzanotte del 20. Uno storico locale (Banorri 1929) attesta danni nell'antico borgo di Dismano vicino alla località di Maserno nell'appennino modenese.

[**n.30** ▷ p.626 : ☞ F 6 , Fi 5 — R 2 , C 4 — St 8 — Ig 5 ✍ A 1 , B 6]

■ area dei maggiori effetti

A Modena e a Bologna furono lesionati alcuni edifici; effetti distruttivi nei pressi di Maserno sono attestati solo dalla storiografia recente. Il risentimento delle scosse a Ferrara, Reggio Emilia e Pistoia non è attestato da fonti coeve.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.6

■ **sequenza del periodo sismico**

■ **bibliografia classificata** n.30

■ **testi originali memorizzati** n.26

■ località valutate 20 luglio 1399 ore 23:00

Maserno	MO	44	15	10	56	VII	Ferrara	FE	44 50	11 37	F
Modena	MO	44	39	10	56	VII	Pistoia	PT	43 56	10 55	F
Bologna	BO	44	30	11	20	VI-VII	Reggio nell'Emilia	RE	44 42	10 38	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 17 gennaio 1403 ● Verona Imax VI-VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1403 01 17	–	45.80	11.60	6.0	6.5	5	13	Verona
PFG	1403 01 17	–	45.50	11.00	8.0	–	–	–	Verona

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Si è cercato di dettagliare il dato generico contenuto nell'opera di Dalla Corte (1594), relativo a danni a Verona. È stata vagliata la cronachistica veneta, trovando un riscontro coevo solo per Belluno, ma non coincidono perfettamente le date (Miari ed.1873). Negativi i riscontri per Venezia e Vicenza. Per approfondire il quadro dei danni a Verona, è stata svolta una ricerca documentaria, in relazione alla storia politica e amministrativa dell'area veronese, negli Archivi di Stato di Milano, di Verona, di Mantova e di Venezia. Si è cercato di integrare le lacune documentarie analizzando fonti non solo istituzionali pubbliche, ma anche ecclesiatiche, con esito negativo.

[**n.13** ▷ p.627 : ☞ F 4 , Fi 1 — C 7 — Ig 1 ✍ A 2]

■ area dei maggiori effetti

La scossa si sentì a Verona e a Belluno (la data del giorno però non coincide), con danni limitati. Non vi sono testimonianze per altre città venete o emiliane.

■ effetti nel contesto antropico

L'approfondita ricerca svolta sulle fonti documentarie coeve ha messo in evidenza la mancanza di riferimenti a questo evento sismico, elemento che consente di ritenere che gli effetti non abbiano avuto un'incidenza significativa nel quadro amministrativo locale e in quello istituzionale.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.13
- **testi originali memorizzati** n.5

■ località valutate 17 gennaio 1403

Verona VR	45 26	11 00	VI-VII	Venezia VE	45 26	12 20	N
Belluno BL	46 09	12 13	VI	Vicenza VI	45 33	11 33	N
Ferrara FE	44 50	11 37	N				

❑ 6 settembre 1403 ● Belluno Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1403 09 06	–	46.15	12.22	5.0	5.0	3	15	Belluno
PFG	1403 09 06	–	46.33	13.00	8.5	–	–	–	Friuli

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state analizzate le fonti che Baratta (1901) indirettamente utilizzò tramite altri autori. Di particolare interesse si è rilevata la cronaca del canonico bellunese Clemente Miari (1383-1412), di Palladio degli Olivi (1660) e la raccolta di fonti storiche riguardanti il patriarcato di Aquileia di Francesco de Rubeis (Biblioteca Nazionale Marciana, cod.lat. 79-84). Si ha conferma di un evento distruttivo nel settembre 1403, ma i cui contorni rimangono ancora molto incerti. Altre fonti venete ricordano un terremoto nel gennaio 1403 (che interessò prevalentemente il veronese). L'area dei maggiori effetti della scossa di settembre rimane ancora non del tutto chiarita. Probabili risentimenti di questo evento sono localizzati a Venezia da una cronaca manoscritta settecentesca (Biblioteca del Museo Civico Correr, Cic.2108-2109): l'anno ricordato, il 1407, non concorda, ma frequentemente tali cronache, che attingevano a fonti non note, conservano le informazioni con errori di trascrizione. Il silenzio delle fonti di area ferrarese si evince dallo spoglio sistematico della cronachistica quattrocentesca locale (Zambotti, 1476-1504). Scarsissima attenzione è stata dedicata a questo evento dalla storiografia friulana: Corbanese (1983) riporta, oltre a una citazione indiretta della scossa, un riferimento all'epidemia di peste che tra il 1403 e il 1405 spopolò diversi villaggi friulani e veneti.

[**n.15** ▷ p.627 : ☞ F 3 , Fi 2 — C 4 — St 3 , Bs 1 — Ig 2 ✍ B 2]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Per questo terremoto, il primo livello della revisione non ha fornito informazioni nuove, che permettano l'individuazione dell'area danneggiata (forse il Friuli); risentimenti a Belluno e a Venezia.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.15

■ **località valutate** 6 settembre 1403

Belluno BL	46 09	12 13	V
Venezia VE	45 26	12 20	IV
Ferrara FE	44 50	11 37	N

❑❑❑ 15 novembre 1409 ● Parma Imax VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1409 11 15	11:15	44.80	10.33	7.0	7.0	5	10	Parma
PFG	1409 11 15	18:–	44.75	10.33	8.0	–	–	–	Montecchio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La cronachistica coeva emiliana e lombarda conserva notizie che riguardano solo Parma. È stata vagliata la documentazione amministrativa e istituzionale, conservata negli Archivi di Stato di Parma e di Reggio Emilia, nonché la documentazione ecclesiastica conservata nell'Archivio capitolare di Borgo San Donino (attuale Fidenza): non è stato reperito alcun documento attinente a fasi di ricostruzione o di restauro per danni sismici. È stata esaminata con esito negativo anche la storiografia locale più autorevole. Negativo il riscontro sulle fonti memorialistiche delle vicine città emiliane.

[**n.10** ▷ p.627 : ☞ F 3 , Fi 5 — C 1 — Ig 1 ✍ A 3 , B 4]

■ **area dei maggiori effetti**

A Parma sono attestati danni edilizi limitati alla caduta di comignoli. Le due scosse non sono documentate per le vicine località emiliane. Non è confermata la correlazione fatta da Baratta fra questa scossa e quella di Modena, per la quale si è verificato che non c'è coincidenza di data (avvenne alcuni mesi prima).

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.10
- **testi originali memorizzati** n.9

■ **località valutate** 15 novembre 1409 ore 11:15

Parma PR	44 48	10 20	VII	Piacenza PC	45 03	9 42	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	N
Fidenza PR	44 52	10 04	N				

❑❑❑ 10 giugno 1410 ● Verona Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	38	–
PFG	1410 06 10	20:30	45.47	10.77	8.5	–	–	–	Castelnuovo
CFT	1410 06 10	21:00	45.47	11.62	5.0	5.5	9	38	Verona
PFG	1410 06 10	21:–	45.50	11.25	9.0	–	–	–	Verona

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca sulle fonti memorialistiche e sulla storiografia erudita delle maggiori città venete, emiliane e lombarde. La ricerca sulle fonti documentarie amministrative è stata svolta solo riguardo a Verona. La notizia di danni gravi a Verona è, di fatto, l'esito di una trasmissione non precisa di una scossa senza danni, il cui ricordo è conservato in un'unica fonte coeva, la cronaca di Pier Zagata (fino al 1454). La ripresa di questo scarno dato nella cronachistica successiva (Dalla Corte 1594; ms. Moscardo, Biblioteca Civica di Verona) si è arricchita di "crolli", accaduti in realtà nell'agosto seguente a Venezia (Sanudo e ms. Dolfin, 1427-1506, Biblioteca Nazionale Marciana) a causa di una tromba d'aria, per altro molto ben documentata. Le fonti veneziane accennano genericamente a una scossa sentita qualche tempo prima: è stata considerata una concordanza con la scossa del 10 giugno, anche se cronologicamente non è riportata in modo esatto. La ricerca archivistica ha evidenziato il silenzio delle corrispondenze amministrative e dei consigli cittadini per Verona e Vicenza; per le serie cronologicamente mancanti si è supplito con documentazione ecclesiastica, ma senza esiti positivi. Ciò ha portato a escludere effetti distruttivi per Verona.

[**n.38** ▷ p.627 : ☞ F 16 , Fi 5 — R 3 , C 7 — St 2 — Ig 5 ✍ A 12 , B 8]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa a Verona è descritta entro i canoni letterari consueti: la "grandissima scossa" notturna, senza menzione di danni, ricordata da fonte coeva (Zagata) autorizza a ritenere gli effetti non distruttivi; la scossa è ricordata a Belluno, a Ferrara, sebbene datata al 14 giugno, e (con qualche dubbio) a Venezia. Negative le fonti memorialistiche di Bologna, Brescia, Genova e Milano.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.9
- **bibliografia classificata** n.38
- **testi originali memorizzati** n.17

■ **località valutate** 10 giugno 1410 ore 21:00

Verona VR	45 26	11 00	V-VI	Bologna BO	44 30	11 20	N
Belluno BL	46 09	12 13	V	Brescia BS	45 33	10 13	N
Ferrara FE	44 50	11 37	F	Genova GE	44 25	8 54	N
Venezia VE	45 26	12 20	IV	Milano MI	45 28	9 11	N
Trento TN	46 04	11 07	G				

❑ 1414 ● Vieste Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1414 – –	–	41.88	16.18	8.5	8.5	1	4	Vieste
PFG	1414 – –	–	41.83	16.25	9.0	–	–	–	Vieste

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica. La ricerca è stata condotta sulle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (MGH, RIS, FISI) con esito negativo. L'unica informazione è conservata dallo storico locale Giuliani (1768), già fonte remota di Baratta (1901), che menziona un documento della Cancelleria del Regno di Napoli, secondo cui la regina Giovanna d'Angiò-Durazzo concesse un'esenzione alla città di Vieste gravemente danneggiata.

[**n.4** ▷ p.628 : ☞ Fi 1 — C 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Gravi danni alla città di Vieste. La prolungata esenzione fiscale concessa alla città conferma un quadro di estese distruzioni.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.4

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 1414

Vieste FG	41 53	16 11	VIII-IX

7 agosto 1414 — Colline Metallifere — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1414 08 07	13:00	43.23	11.05	7.5	8.0	7	34	Colline Metallifere
PFG	1414 08 07	13:–	43.50	12.17	9.0	–	–	–	Sansepolcro

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica. Sono state reperite numerose fonti coeve di ambito senese e fiorentino. Baratta (1901) ricorda una serie di scosse segnalate in varie località dell'Italia centro-settentrionale agli inizi del mese di agosto 1414 e, in base alle notizie di Farulli (1713, 1717), ne localizza i massimi effetti tra Sansepolcro e Arezzo, dove avrebbero causato distruzioni e vittime. La notizia non trova, invece, conferma nelle fonti coeve. Benché i dati a disposizione non siano sufficienti a formulare ipotesi conclusive sull'area degli effetti più gravi e sulla grandezza di questo terremoto, tuttavia, le informazioni raccolte e l'autorevolezza delle varie fonti analizzate, ne fanno ritenere sovrastimata l'intensità massima.

[**n.34** ▷ p.628 : ☞ F 10 , Fi 12 — R 1 , C 6 — Bs 3 — Ig 2 ✍ A 3 , B 13]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto causò danni in 3 paesi dell'area delle Colline Metallifere, nella zona occidentale della provincia di Siena: Montingegnoli, dove crollò il castello, Belforte e Radincondoli. A Siena e a Firenze la scossa causò la caduta di tetti e comignoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

A Firenze e a Siena il terremoto causò la fuga dalle abitazioni e il pernottamento all'aperto; seguì il consueto ricorso a riti religiosi. L'unica vittima è segnalata a Firenze, dove una donna fu colpita dal crollo di un comignolo.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.34

■ **località valutate** 7 agosto 1414 ore 13:00

Montingegnoli SI	43 14	11 03	VIII	Siena SI	43 19	11 20	VII
Belforte SI	43 14	11 04	VII-VIII	Arezzo AR	43 28	11 53	NC
Radicondoli SI	43 16	11 03	VII-VIII	Sansepolcro AR	43 34	12 08	NC
Firenze FI	43 47	11 15	VII				

11 giugno 1438 — Parmense — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1438 06 11	20:00	44.85	10.23	8.0	8.0	12	16	Parmense
PFG	1438 06 10	24:–	44.83	10.17	9.0	–	–	–	Parma-Piacenza

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca nella documentazione amministrativa (Archivi di Stato di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia) è stata ostacolata dalla notevole perdita di materiale documentario per gli anni in esame. L'analisi della memorialistica locale di Parma, di Piacenza e delle aree regionali confinanti, ha evidenziato solo un risentimento a Cremona e notizie molto generiche relative a Como. La scossa non è invece ricordata nelle fonti cronachistiche genovesi, milanesi, bolognesi, modenesi, reggiane e mantovane.

[**n.16** ▷ p.629 : ☞ F 1 , Fi 1 — R 1 , C 3 — Ig 10 ✍ B 1]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Dalle ricerche è emerso che le località maggiormente colpite furono Parma, dove alcuni edifici crollarono, e i vicini centri di Castelnuovo e Borgo San Donnino (l'odierna Fidenza), dove vi furono vari crolli e danni diffusi. Il terremoto fu sentito fortemente a Piacenza, dove secondo una parte della tradizione storiografica, non si ebbero danni. La scossa fu avvertita a Cremona e a Como.

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico**
■ **eventi distruttivi contestuali**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.12
■ **sequenza del periodo sismico**
■ **bibliografia classificata** n.16
■ **testi originali memorizzati** n.14

■ **località valutate** 11 giugno 1438 ore 20:00

Castelnuovo PR	44 52	10 20	VIII	Bologna BO	44 30	11 20	N
Parma PR	44 48	10 20	VIII	Genova GE	44 25	8 54	N
Fidenza PR	44 52	10 04	VII-VIII	Mantova MN	45 09	10 46	N
Piacenza PC	45 03	9 42	V	Milano MI	45 28	9 11	N
Cremona CR	45 08	10 01	F	Modena MO	44 39	10 56	N
Como CO	45 49	9 05	G	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	N

❑ 1448 ● Napoli eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	11	–
PFG	1448 – –	–	40.75	14.25	9.0	–	–	–	Napoli

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state esaminate le maggiori raccolte di fonti per la storia medievale (FISI, RIS prima e seconda serie, MGH). È stato possibile evidenziare che il terremoto del 1448 è in realtà la duplicazione del terremoto napoletano del 1456. In Baratta (1901) la notizia di un terremoto a Napoli si fonda sul resoconto di Bonito (1691) che già sospettava che la sua unica fonte – Licostene (1557) – avesse confuso questo evento con il terremoto catastrofico del 1456 (si veda la scheda relativa). I sospetti di Bonito erano fondati, dal momento che nessuna fonte coeva dà notizia di un terremoto con migliaia di morti avvenuto nel 1448. Nella letteratura secondaria, inoltre, non è raro trovare confusione sulla data del terremoto del 1456.

[**n.11** ▷ p.629 : ☞ Fc 2 , Fi 2 — R 3 , C 3 — Ig 1 ✍ B 2]

CD ROM

■ **bibliografia classificata** n.11

❑❑ 28 settembre 1453 ● Firenze Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1453 09 28	23:45	43.75	11.30	7.5	8.0	7	43	Firenze
PFG	1453 09 28	23:–	43.75	11.25	9.0	–	–	–	Firenze

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca sulle fonti memorialistiche coeve. La ricerca ha reperito numerose fonti, cronache e memoriali di autori fiorentini coevi che permettono di avere una nuova cronologia delle scosse più forti; si tratta il più delle volte di testimoni oculari, ben informati sugli effetti delle scosse in ambito cittadino. Si segnalano per importanza il diario manoscritto del priorista Chiari (Biblioteca Nazionale di Firenze) e le ricordanze di Francesco di Tommaso di Giovanni (Archivio di Stato di Firenze, carte Strozziane), che annotò giorno per giorno il numero e gli effetti delle scosse. Numerose sono le menzioni nella memorialistica coeva più autorevole.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Una lunga descrizione degli effetti è stata reperita fra le carte del convento di S.Maria Novella (Biblioteca Nazionale di Firenze, Conventi soppressi). Un'altra menzione del terremoto è stata reperita nel registro delle nascite e delle morti dell'Archivio di Stato di Firenze (Tratte). Il terremoto è ricordato nella cronachistica coeva di Bologna (Cronaca Varignana e Bartolomeo della Pugliola), che ricorda tre scosse, sentite a Bologna, il 28 e 30 settembre e l'1 ottobre 1453.

[**n.43** ▷ p.629 : ☞ F 19 , Fc 1 , Fi 10 — R 2 , C 4 , Cf 1 — St 1 , Bs 2 — Ig 3 ✍ A 9 , B 16]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale è concordemente ricordata dalle fonti alle ore "cinque e mezzo" italiane (22:45 GMT ca.) e fu seguita da una lunga serie di repliche. I danni più gravi avvennero nell'area extra-urbana di Firenze: a Impruneta e a Bagno a Ripoli vi furono crolli e lesioni gravi diffuse; i danni a Firenze furono costituiti dalla caduta di più di 1.000 comignoli e da lesioni in varie chiese e monasteri.

■ **effetti nel contesto antropico**

Varie memorie manoscritte segnalano vittime, soprattutto nel contado fiorentino: Sozomeno Pistoiese ricorda alcuni morti per il crollo delle mura di Pinto; Sant'Antonino 2 morti, forse due giovani uccisi durante il sonno dal crollo di una torre, ricordati anche da un priorista anonimo. La reazione di fuga della popolazione di Firenze è ricordata da tutti i testimoni diretti; anche i governanti abbandonarono il palazzo pubblico. Furono indetti riti religiosi collettivi. La cronaca di Sant'Antonino ricorda anche la ricostruzione, sottolineando il fatto che fu necessario sostenere grandi spese per rafforzare gli edifici lesionati.

CD ROM

- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.43

■ **località valutate** 28 settembre 1453 ore 23:45

Impruneta FI	43 41	11 15	VIII	Firenze FI	43 47	11 15	VII
Bagno a Ripoli FI	43 45	11 19	VII-VIII	Bologna BO	44 30	11 20	F
Camerata FI	43 48	11 19	VII-VIII	Siena SI	43 19	11 20	N
Vincigliata FI	43 48	11 19	VII-VIII				

❑❑ 20 dicembre 1455 ● Media valle del Reno Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1455 12 20	20:45	44.42	11.27	7.0	7.5	7	16	Media valle del Reno
PFG	1455 12 20	23:–	44.50	11.25	8.0	–	–	–	Casalecchio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca sulle fonti memorialistiche coeve. Si tratta di cronache cittadine autorevoli, per lo più manoscritte, e del "Diario" di G.Nadi (ed.1886), testimone diretto. La scossa è testimoniata anche per altri centri emiliani e lombardi da fonti autorevoli.

[**n.16** ▷ p.630 : ☞ F 7 , Fi 4 — C 3 — St 1 , Bs 1 ✍ A 1 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area maggiormente colpita fu quella di Bologna e delle colline della media valle del fiume Reno, dove vi furono danni diffusi a case e chiese. A Bologna si ricorda il crollo di comignoli, merli, parti di muri, la caduta della volta di una chiesa e di un campanile. La scossa fu sentita a Cento, Modena, Mantova e Lucca; non è ricordata a Ferrara.

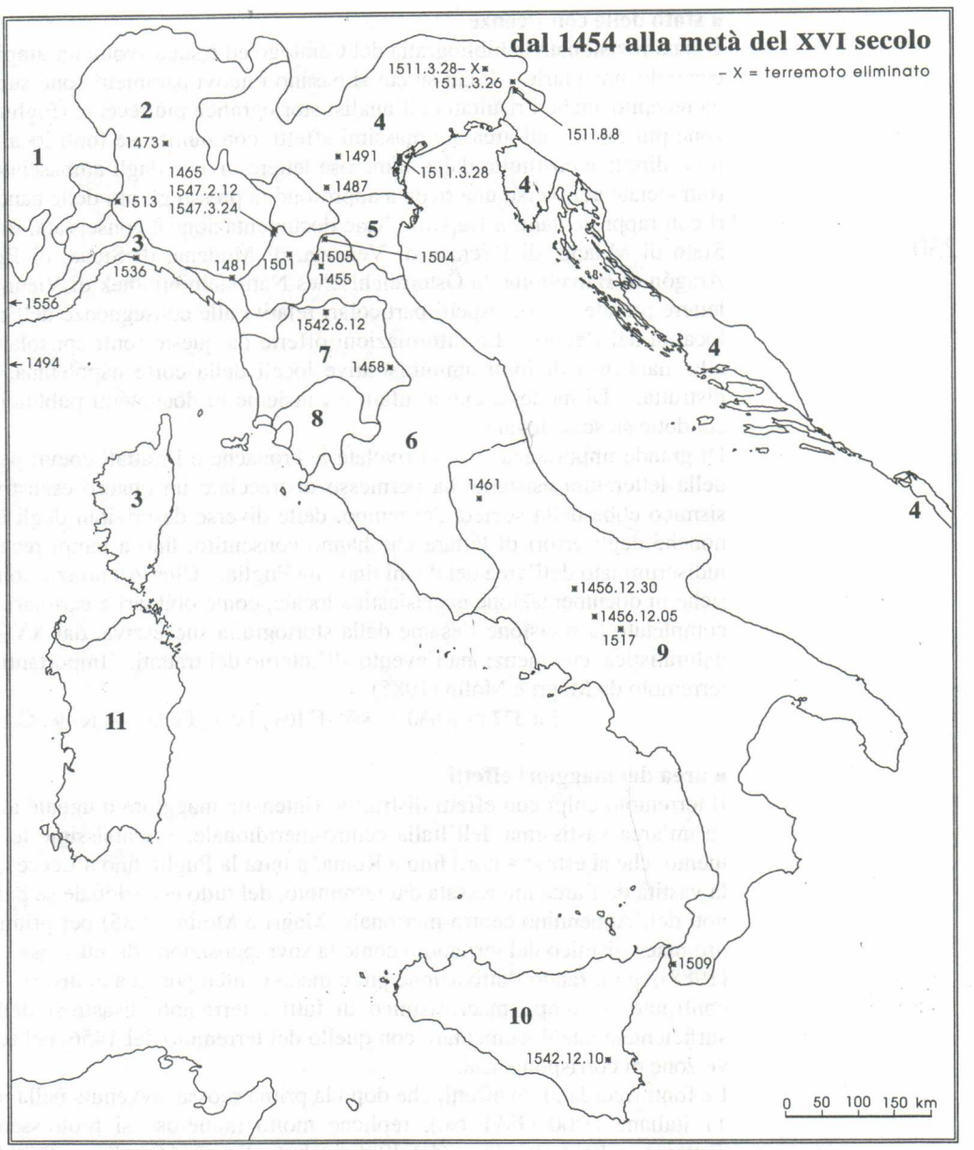
CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.16
- **testi originali memorizzati** n.14

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Ducato di Savoia
2 Ducato di Milano
3 Repubblica di Genova
4 Repubblica di Venezia
5 Ducato estense
6 Stato della Chiesa
7 Ducato di Toscana
8 Repubblica di Siena
9 Regno di Napoli (dominazione spagnola)
10 Regno di Sicilia (dominazione spagnola)
11 Regno di Sardegna (dominazione spagnola)

■ **località valutate** 20 dicembre 1455 ore 20:45

Media valle del Reno	44	20	11	11	VII-VIII	Lucca LU	43	51	10	30	III-IV
Bologna BO	44	30	11	20	VII	Modena MO	44	39	10	56	III-IV
Cento FE	44	44	11	17	V	Ferrara FE	44	50	11	37	N
Mantova MN	45	09	10	46	IV						

❑❑❑ 5 dicembre 1456 ● **Italia centro-meridionale** Imax **XI**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1456 12 05	03:00	41.27	14.77	11.0	11.0	218	377	Italia centro-meridionale
PFG	1456 12 05	03:–	41.52	14.52	10.0	–	–	–	Napoletano
CFT	1456 12 30	08:20	41.27	14.77	9.5	–	0	377	Italia centro-meridionale
PFG	1456 12 30	08:–	41.52	14.52	9.5	–	–	–	Napoletano

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta un'ampia ricerca sulle fonti memorialistiche e documentarie. I dati su cui si basano i nuovi parametri sono supportati da una ricerca critica, che ha recepito anche i risultati dell'analisi storiografica più recente (Figliuolo 1988-89), integrandoli, per le zone più esterne all'area dei massimi effetti, con numerose fonti locali. Il primo importante nucleo di fonti dirette è costituito dalle numerose lettere inviate dagli ambasciatori presenti alla corte napoletana, rintracciate attraverso una ricerca approfondita presso gli atti delle cancellerie degli Stati italiani ed esteri con rappresentanti a Napoli. Tale documentazione è conservata, in particolare, presso gli Archivi di Stato di Milano, di Firenze, di Venezia, di Modena, di Siena, di Roma, l'Archivo de la Corona de Aragón di Barcellona, la Österreichisches Nationalbibliothek di Vienna. Anche un discreto numero di lettere private riporta aspetti particolari relativi alle conseguenze dell'evento sismico a Napoli e in altre località del Regno. Le informazioni offerte da queste fonti epistolari sono notevoli, tali da sopperire alla mancanza di fonti amministrative locali della corte napoletana, la cui documentazione è andata distrutta. Di modesta entità infatti è l'insieme di documenti pubblici ritrovati, nonostante le verifiche condotte su scala locale.

Di grande importanza si sono rivelate le cronache e i trattati coevi; per queste fonti un esame capillare della letteratura esistente ha permesso di tracciare un quadro esaustivo del rilievo che questo evento sismico ebbe nella società del tempo, delle diverse descrizioni degli effetti tramandate dai vari autori, nonché degli errori di lettura che hanno consentito, fino a tempi recenti, di accettare un allargamento indiscriminato dell'area dei danni fino alla Puglia. Ulteriori notizie sono state reperite per le aree periferiche in documentazione ecclesiastica locale, come obituari e cartolari monastici, e in diari privati. Ha completato la revisione l'esame della storiografia successiva, dal XVI al XX secolo, e della letteratura naturalistica, che menziona l'evento all'interno dei trattati. Importanti studi sono stati dedicati a questo terremoto da Magri e Molin (1985).

[**n.377** ▷ p.630 : ☞ F 106 , Fc 3 , Fi 53 — R 19 , C 21 , B 2 — St 36 , Bs 17 — Ig 120 ✍ A 26 , B 36]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì con effetti distruttivi (intensità maggiore o uguale al IX grado MCS) oltre 90 località su un'area vastissima dell'Italia centro-meridionale. Scarsissime le informazioni sull'area di risentimento, che si estese a nord fino a Roma, a tutta la Puglia fino a Lecce, a sud fino a Messina. Rilevando la vastità dell'area interessata dal terremoto, del tutto eccezionale se paragonata con quella di altri eventi noti dell'Appennino centro-merionale, Magri e Molin (1985) per primi proposero di considerare il quadro macrosismico del terremoto come la sovrapposizione di più scosse. Nella stessa ottica Meletti et al. (1988), ipotizzando l'attivazione più o meno contemporanea di diversi segmenti di faglia, hanno messo a confronto il campo macrosismico di tutti i terremoti disastrosi dell'Appennino centro-meridionale, sufficientemente documentati, con quello del terremoto del 1456, nel tentativo di individuare significative zone di corrispondenza.

Le fonti ricordano, in effetti, che dopo la prima scossa, avvenuta nella notte del 5 dicembre 1456 alle ore 11 italiane (3:00 GMT ca.), repliche molto numerose si protrassero fino ai primi mesi del 1457. Tuttavia, soltanto la scossa del 30 dicembre, alle ore 16 italiane (8:20 GMT ca.), viene descritta di violenza simile a quella del 5 dicembre, tale comunque da avere causato danni gravi. Risulta ovviamente impossibile dalle descrizioni separare gli effetti relativi a questa seconda scossa o anche soltanto definirne grossolanamente l'area dei massimi effetti. È anche possibile che l'evento del 5 dicembre sia derivato dall'attivazione pressocché simultanea di più sorgenti sismiche, come proverebbe la inusuale durata della scossa, circa 2 minuti, segnalata da vari testimoni diretti e indipendenti, e che perciò la vastissima area di danneggiamento derivi dalla sovrapposizione degli effetti di più scosse. All'interno dell'area complessiva degli effetti sono distinguibili almeno tre zone, che potrebbero rappresentare altrettante aree epicentrali: la prima al confine tra il Sannio e l'Irpinia, nella zona di Paduli, Apice, Ariano Irpino; la seconda, a nord dei monti del Matese, nella zona di Bojano e Isernia; la terza nell'alta Valle del fiume Pescara, nella zona di Torre de' Passeri, Popoli, Tocco da Casauria. I bordi di tali zone si confondono e non sono distinguibili; l'elenco delle località classificate rappresenta il quadro cumulativo degli effetti.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto del dicembre 1456 colpì una vasta area del Regno di Napoli, comprendente Campania, Basilicata, Abruzzo meridionale, Molise. I centri colpiti furono numerosi: da grandi città come Napoli, Benevento, L'Aquila, ai popolosi villaggi della pianura campana nei dintorni di Benevento, ai castelli abruzzesi. Il tessuto socio-economico del Regno era assai diversificato: i villaggi aperti di pianura si

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

basavano prevalentemente sulle attività agricole; i centri appenninici abruzzesi e molisani, a parte i castelli fortificati con funzioni militari, erano caratterizzati da economia pastorale, che sfruttava la transumanza dai pascoli pugliesi. Il tessuto insediativo era composto da piccoli villaggi con un numero ridotto di fuochi: dai ruoli fiscali del XV secolo, si nota che l'80% della popolazione risiedeva in centri inferiori ai 200 fuochi. Il numero dei morti non è ricavabile con precisione dalle fonti coeve. Fin dai primi giorni si susseguirono cifre molto differenti: nelle lettere degli ambasciatori scritte tra il 6 e l'11 dicembre le vittime a Napoli vanno da 100 a 150; nelle stesse lettere i morti di Ariano Irpino oscillano da 800 a 1.200, a 2.000 e fino a 7.000. Negli scritti di poco successivi alcuni autori tentarono un calcolo complessivo delle vittime, anch'esso con enormi disparità: in una lettera dell'ambasciatore mantovano (in Figliuolo 1988-89) si citano 70.000 morti; Giacomo Piccolomini (1506) ne ricorda 60.000; Da Trezzo 30.000. Stessa oscillazione nelle cronache coeve. Assai inferiore, 12.000, è la cifra dei morti segnalati da Contarini e Giannozzo Manetti (1457, Biblioteca Apostolica Vaticana). Sulla base di tali cifre, Figliuolo ha comparato i dati delle vittime con il numero approssimativo della popolazione dei villaggi, calcolando l'incidenza della mortalità. Particolarmente colpite, con più del 50% di vittime, furono Apice, Ariano Irpino, Bojano, Campochiaro, Isernia, Paduli, Tocco da Casauria. Tuttavia il terremoto non interruppe il trend demografico in ascesa attraversato dal Regno in quel periodo. La recente analisi storiografica tende a ridimensionare gli effetti del terremoto sull'assetto demografico e territoriale delle regioni colpite, in particolare l'Abruzzo, dove la storiografia locale aveva segnalato un processo di decastellamento, con l'abbandono dei siti fortificati in altura e la concentrazione della popolazione nei centri maggiori della pianura. Anche se è indubbio che alcuni villaggi di fondovalle aumentarono in modo consistente il numero degli abitanti fra la metà del Quattrocento e i primi anni del secolo successivo, non sempre è provato il collegamento fra il terremoto e tale processo di ridistribuzione, che interessò anche zone non colpite dal terremoto. Conseguenze importanti dal punto di vista economico si ebbero invece per il patrimonio ecclesiastico, specie nelle città medio-grandi come Benevento, Bojano, Sulmona: molte chiese furono costrette ad alienare parte dei propri beni immobiliari per finanziare la ricostruzione.

■ **effetti sull'ambiente**

Le informazioni sono scarse e frammentarie. In diverse località (Benevento, Isernia, Napoli, Castellammare di Stabia, Ascoli Satriano e Fornelli) si aprirono fenditure nel terreno e si intorbidirono le sorgenti; gli effetti più rilevanti avvennero a Bojano, che fu sommersa dalle acque, probabilmente a causa di una frana che interruppe il corso del fiume Biferno, e a Castel di Sangro, che fu investita da una frana staccatasi dal monte soprastante.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.218
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.10
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.377
- **testi originali memorizzati** n.128

■ **località valutate** 5 dicembre 1456 ore 03:00

Bojano CB	41 29	14 28	XI
Fragneto l'Abate BN	41 16	14 47	XI
Paduli BN	41 10	14 53	XI
Apice BN	41 07	14 56	X-XI
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	X-XI
Isernia IS	41 36	14 14	X-XI
Campochiaro CB	41 27	14 30	X
Casalciprano CB	41 35	14 32	X
Castellone al Volturno IS	41 39	14 04	X
Chiano BN	41 08	14 38	X
Frosolone IS	41 36	14 27	X
Macchiagodena IS	41 33	14 24	X
Monteleone BN	41 15	14 49	X
Pesco Sannita BN	41 14	14 49	X
San Polomatese CB	41 28	14 30	X
Santo Stefano CB	41 37	14 37	X
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	X
Accadia FG	41 09	15 20	IX-X
Acquaviva d'Isernia IS	41 40	14 09	IX-X
Casalduni BN	41 16	14 42	IX-X
Covatta CB	41 38	14 36	IX-X
Durazzano BN	41 04	14 27	IX-X
Morcone BN	41 20	14 40	IX-X
Pesche IS	41 37	14 17	IX-X
Reino BN	41 17	14 49	IX-X
San Giuliano del Sannio CB	41 27	14 38	IX-X
San Lupo BN	41 16	14 38	IX-X
Tocco da Casauria PE	42 13	13 55	IX-X

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Alife CE	41 20	14 20	IX
Baranello CB	41 32	14 33	IX
Bonito AV	41 06	15 00	IX
Busso CB	41 33	14 34	IX
Campobasso CB	41 33	14 40	IX
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	IX
Cantalupo nel Sannio IS	41 31	14 24	IX
Caramanico Terme* PE	42 09	14 00	IX
Aquilonia Vecchia* AV	41 00	15 30	IX
Carpinone IS	41 36	14 20	IX
Casacalenda CB	41 44	14 51	IX
Castel San Vincenzo IS	41 39	14 04	IX
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	IX
Castellino del Biferno CB	41 42	14 44	IX
Castelpetroso IS	41 34	14 21	IX
Castiglione a Casauria PE	42 14	13 54	IX
Castropignano CB	41 37	14 34	IX
Cercemaggiore CB	41 28	14 43	IX
Cercepiccola CB	41 28	14 40	IX
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	IX
Cerro al Volturno IS	41 39	14 06	IX
Civitella Licinio BN	41 19	14 32	IX
Colle d'Anchise CB	41 31	14 31	IX
Dugenta BN	41 08	14 27	IX
Ferrazzano CB	41 32	14 40	IX
Forlì del Sannio IS	41 42	14 11	IX
Frigento AV	41 01	15 06	IX
Grottaminarda AV	41 04	15 03	IX
Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	IX
Guardiaregia CB	41 26	14 32	IX
Limata NA	40 52	14 09	IX
Limosano CB	41 40	14 37	IX
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	IX
Miranda IS	41 38	14 15	IX
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	IX
Oratino CB	41 35	14 35	IX
Pago Veiano BN	41 15	14 52	IX
Pescolanciano IS	41 41	14 20	IX
Pettoranello del Molise IS	41 34	14 17	IX
Popoli PE	42 10	13 50	IX
Rapolla PZ	40 59	15 40	IX
Riccia CB	41 29	14 50	IX
Rionero Sannitico IS	41 43	14 08	IX
Ripalimosano CB	41 37	14 40	IX
Roccacinquemiglia AQ	41 49	14 07	IX
Roccaraso AQ	41 51	14 05	IX
Roccasicura IS	41 42	14 14	IX
Roccaspromonte CB	41 36	14 34	IX
Rocchetta a Volturno IS	41 37	14 05	IX
San Clemente a Casauria PE	42 14	13 56	IX
San Massimo CB	41 30	14 25	IX
San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	IX
Sant'Angelo in Grotte IS	41 34	14 22	IX
Sassinoro BN	41 22	14 40	IX
Scapoli IS	41 37	14 03	IX
Sepino CB	41 24	14 37	IX
Sessano del Molise IS	41 38	14 20	IX
Spina IS	41 42	13 07	IX
Spinete CB	41 33	14 29	IX
Sprondasino IS	41 44	14 27	IX
Torella del Sannio CB	41 38	14 31	IX
Toro CB	41 34	14 46	IX
Torre de' Passeri PE	42 15	13 56	IX
Ururi CB	41 49	15 01	IX
Vitulano BN	41 10	14 39	IX
Volturino FG	41 29	15 07	IX
Benevento BN	41 08	14 47	VIII-IX
Castelluccio Valmaggiore FG	41 20	15 12	VIII-IX
Corsano AV	41 11	14 59	VIII-IX
Fornelli IS	41 36	14 08	VIII-IX
Fossalto CB	41 40	14 33	VIII-IX
Guglionesi CB	41 55	14 55	VIII-IX
Lacedonia AV	41 03	15 25	VIII-IX
Melfi PZ	41 00	15 39	VIII-IX
Motta Montecorvino FG	41 30	15 07	VIII-IX
Navelli AQ	42 14	13 44	VIII-IX
Pietrelcina BN	41 12	14 51	VIII-IX
Portocannone CB	41 55	15 00	VIII-IX
Pratola Peligna AQ	42 06	13 52	VIII-IX
Rivisondoli AQ	41 52	14 04	VIII-IX
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	VIII-IX
Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VIII-IX
Venafro IS	41 29	14 03	VIII-IX
Venticano AV	41 03	14 55	VIII-IX
Vittorito AQ	42 07	13 49	VIII-IX
Zungoli AV	41 07	15 12	VIII-IX
Abbazia di San Michele PZ	40 57	15 34	VIII
Acerra NA	40 57	14 22	VIII
Alvito FR	41 41	13 45	VIII
Arpaia BN	41 02	14 33	VIII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VIII
Atella PZ	40 53	15 39	VIII
Avellino AV	40 55	14 47	VIII
Aversa CE	40 58	14 12	VIII
Bovino FG	41 15	15 20	VIII
Capua CE	41 06	14 13	VIII
Castelmauro CB	41 50	14 43	VIII
Castelnuovo AQ	42 18	13 38	VIII
Civitanova del Sannio IS	41 40	14 24	VIII
Fossacesia CH	42 15	14 29	VIII
Lucera FG	41 30	15 20	VIII
Napoli NA	40 51	14 16	VIII
Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	VIII
Petrella Tifernina CB	41 41	14 42	VIII
Pietraroja BN	41 21	14 33	VIII
Pizzone IS	41 40	14 02	VIII
Pontelandolfo BN	41 17	14 42	VIII
Rocca Pia AQ	41 56	13 59	VIII
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VIII
San Donato Val di Comino FR	41 42	13 49	VIII
San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	VIII
San Giuliano di Puglia CB	41 41	14 58	VIII
San Marco dei Cavoti BN	41 18	14 53	VIII
Sant'Angelo Limosano CB	41 41	14 36	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sora FR	41 43	13 37	VIII
Sulmona AQ	42 03	13 56	VIII
Torino di Sangro CH	42 11	14 32	VIII
Tramonti SA	40 42	14 38	VIII
Troia FG	41 22	15 19	VIII
Venosa PZ	40 58	15 49	VIII
Alberona FG	41 26	15 07	VII-VIII
Arienzo CE	41 01	14 30	VII-VIII
Biccari FG	41 24	15 12	VII-VIII
Francolise CE	41 11	14 03	VII-VIII
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VII-VIII
Trivento CB	41 47	14 33	VII-VIII
Tufara CB	41 29	14 57	VII-VIII
Vairano Patenora CE	41 20	14 08	VII-VIII
Calvi Vecchia CE	41 12	14 08	VII
Carinola CE	41 11	13 59	VII
Castelcicala NA	40 55	14 33	VII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VII
Fondi LT	41 21	13 26	VII
Gaeta LT	41 13	13 34	VII
Marigliano NA	40 55	14 27	VII
Minturno LT	41 16	13 45	VII
Montecassino FR	41 29	13 49	VII
Montoro Superiore AV	40 49	14 48	VII
Nola NA	40 56	14 32	VII
Ortona CH	42 21	14 24	VII
Paglieta CH	42 10	14 30	VII
Palma Campania NA	40 52	14 33	VII
Pontecorvo FR	41 27	13 40	VII
Roccarainola NA	40 58	14 34	VII
Salerno SA	40 41	14 46	VII
San Giovanni in Venere CH	42 15	14 30	VII
Santa Maria di Realvalle SA	40 46	14 33	VII
Sarno SA	40 49	14 37	VII
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	VII
Teano CE	41 15	14 04	VII
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	VI-VII
Formia LT	41 16	13 37	VI-VII
L'Aquila AQ	42 21	13 24	VI-VII
Amalfi SA	40 38	14 36	VI
Baia NA	40 49	14 04	VI
Cuma NA	40 51	14 03	VI
Foggia FG	41 28	15 33	VI
Lanciano CH	42 14	14 23	VI
Manfredonia FG	41 37	15 54	VI
Pozzuoli NA	40 49	14 07	VI
Cassino* FR	41 29	13 50	VI
Termoli CB	42 00	15 00	VI
Vasto CH	42 07	14 42	VI
Vieste FG	41 53	16 11	VI
Andria BA	41 14	16 18	V-VI
Bari BA	41 06	16 51	V-VI
Barletta BA	41 19	16 17	V-VI
Bitonto BA	41 06	16 41	V-VI
Brindisi BR	40 38	17 57	V-VI
Lecce LE	40 21	18 10	V-VI
Mola di Bari BA	41 03	17 05	V-VI
Monopoli BA	40 57	17 18	V-VI
Polignano a Mare BA	41 00	17 13	V-VI
Pompei NA	40 45	14 30	V-VI
Ercolano* NA	40 48	14 21	V-VI
Sorrento NA	40 37	14 23	V-VI
Taranto TA	40 27	17 15	V-VI
Trani BA	41 17	16 25	V-VI
Chieti CH	42 21	14 10	V
Messina ME	38 11	15 33	V
Penne PE	42 27	13 56	V
Roma RM	41 54	12 29	IV-V
Alessano LE	39 53	18 20	NC
Castrignano del Capo LE	39 50	18 21	NC
Lequile LE	40 18	18 09	NC
Manduria TA	40 24	17 38	NC
Nardò LE	40 11	18 02	NC
Oria BR	40 30	17 39	NC
Otranto LE	40 09	18 29	NC
Teramo TE	42 40	13 42	NC

❑ 26 aprile 1458 ● Val Tiberina Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1458 04 26	12:15	43.52	12.18	8.5	8.5	4	25	Val Tiberina
PFG	1457 04 26	17:–	43.33	12.33	9.0	–	–	–	Città di Castello

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. La ricerca, condotta sulle maggiori raccolte di cronache per la storia medievale (MGH, FISI, RIS) e su altre fonti narrative edite e inedite, ha individuato diverse testimonianze coeve che permettono una conoscenza generale degli effetti del terremoto, anche in assenza di fonti documentarie. In particolare, sono state individuate alcune cronache bolognesi del XV e XVI secolo che ripresero le notizie contenute in una lettera di un cittadino bolognese, residente a Perugia al momento della scossa. Questi testi hanno consentito di ricostruire una linea di derivazione più autorevole e sicura di quella citata da Baratta (1901) e, conseguentemente, di precisare la datazione e gli effetti del terremoto.

[n.25 ▷ p.636 : ☞ F 6 , Fi 2 — R 1 , C 4 — St 1 , Bs 3 — Ig 8 ✍ B 7]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 26 aprile 1458 colpì l'alta Val Tiberina danneggiando gravemente Città di Castello e Sansepolcro; fu avvertita senza danni a Perugia e a Gubbio.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto interessò un'area di non grande estensione, ma di rilevante interesse fondiario. A Città di Castello morirono 20 persone e anche a Sansepolcro le vittime furono numerose. Bianchetti, cronista bolognese cinquecentesco, riporta la cifra complessiva di 7.360 morti, senza citare la provenienza dell'informazione, che allo stato attuale della revisione non è confermata. La popolazione abbandonò le case e alloggiò a lungo all'aperto.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.25

■ **località valutate** 26 aprile 1458 ore 12:15

Città di Castello PG	43 27	12 14	VIII-IX	Gubbio PG	43 21	12 35	V
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VIII-IX	Perugia PG	43 06	12 23	IV-V

❑❑❑ 27 novembre 1461 ● Aquilano Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1461 11 27	21:05	42.30	13.55	10.0	10.0	11	36	Aquilano
PFG	1461 11 27	21:–	42.33	13.33	10.0	–	–	–	L'Aquila
CFT	1461 11 27	23:05	42.30	13.55	8.0	–	0	36	Aquilano
PFG	1461 11 27	23:–	42.33	13.33	8.0	–	–	–	Lucoli

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le principali fonti memorialistiche sono costituite da due cronache coeve di Francesco d'Angeluccio di Bazzano e di Alessandro De Ritiis, entrambi cittadini aquilani vissuti nella seconda metà del XV secolo. Le due fonti non sono indipendenti, dato che De Ritiis ammette esplicitamente di conoscere la cronaca di D'Angeluccio. A parte un contrasto nella datazione, le due narrazioni concordano nella descrizione degli effetti. Di notevole rilievo è anche il resoconto dell'evento riportato da A.L.Antinori (ed.1971), erudito aquilano del Settecento che, oltre al già citato D'Angeluccio, utilizzò la cronaca manoscritta di Nicola di Buccio. Quest'ultimo testo è una fonte diretta, in quanto l'autore era stato testimone del terremoto. Purtroppo, come molti altri documenti utilizzati o trascritti da Antinori, la cronaca è andata dispersa e non sono più possibili controlli autoptici sul testo originale.

Due importanti documenti relativi al terremoto sono stati editi da Pansa (1900). Si tratta di atti di concessione di indulgenze da parte di papa Paolo II in favore della chiesa aquilana di S.Maria di Collemaggio. Non ci sono menzioni del terremoto nella documentazione pubblica conservata presso l'Archivio di Stato di L'Aquila, di cui sono state vagliate le serie di Privilegi, le Riformagioni (che iniziano dal 1467), e il Catasto del 1508. Le istituzioni cittadine aquilane avevano competenze di ordinaria amministrazione, mentre le decisioni che riguardavano tutto il territorio erano di competenza degli uffici amministrativi della corte di Napoli. Questo spiega solo in parte la povertà della documentazione aquilana per il XV secolo: infatti, occorre tenere conto anche delle numerose perdite dovute a danni e a spostamenti dell'archivio a partire dal XV secolo. La situazione è analoga anche per l'Archivio di Stato di Napoli, che relativamente al XV secolo ha subito dispersioni e distruzioni ingenti. Il terremoto è ricordato nelle principali storie del Regno di Napoli, ed ebbe notevole rilievo anche in numerose cronache dell'Italia centro-settentrionale. Sono state utilizzate anche la bibliografia scientifica (Spadea et al. 1985) e la tradizione storiografica aquilana.

[**n.36** ▷ p.637 : ☞ F 7 , Fc 2 , Fi 6 — R 3 , C 8 — St 3 , Bs 1 — Ig 6 ✍ B 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Le distruzioni furono causate da due scosse di quasi uguale intensità, avvenute a circa due ore di distanza nella notte del 27 novembre 1461. Gli effetti non sono distinguibili: furono distruttivi nella città di

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Aquila, per la quale si ha un particolareggiato elenco di danni alle chiese e agli edifici pubblici dell'area urbana. Molte case crollarono, altre furono smosse e lesionate e, in seguito, puntellate. Per quanto riguarda il territorio circostante, costituito complessivamente da oltre 80 castelli, vengono ricordati i paesi di Castelnuovo, Castelvecchio Calvisio, Onna, Poggio Picenze e Sant'Eusanio Forconese, dove le distruzioni furono ingenti. Effetti di risentimento sono ricordati a Napoli, Roma, Perugia e Ascoli Piceno.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il numero delle vittime varia: le cifre più affidabili sono dei cronisti coevi, che ne ricordano 80 nella città di L'Aquila e altrettanti nel circondario; altri autori tardi ne ricordano 100. Andarono distrutte sotto le rovine le riserve dei cereali dell'annata, per cui i danni economici andarono oltre quelli edilizi; i prezzi della legna e dei viveri subirono un fortissimo aumento, elemento che esasperò la fase della ricostruzione. La popolazione abbandonò temporaneamente la città. Per le gravi perdite di molta documentazione coeva, non si conoscono le dinamiche istituzionali e amministrative della fase di ricostruzione. Paolo II concesse ai monaci della chiesa aquilana di S.Maria di Collemaggio di vendere delle case per poter restaurare la chiesa.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.11
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.36
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 27 novembre 1461 ore 21:05

Onna AQ	42 20	13 29	X
Sant'Eusanio Forconese AQ	42 17	13 31	X
Castelnuovo AQ	42 18	13 38	IX-X
Castelvecchio Calvisio AQ	42 19	13 41	IX
L'Aquila AQ	42 21	13 24	IX
Poggio Picenze AQ	42 19	13 32	IX
Roma RM	41 54	12 29	V
Ascoli Piceno AP	42 51	13 35	F
Perugia PG	43 06	12 23	F
Napoli NA	40 51	14 16	III-IV
Teramo TE	42 40	13 42	NC

❑❑ 15 aprile 1465 ● Reggio Emilia Imax VI-VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1465 04 15	14:40	44.70	10.63	6.5	6.5	6	17	Reggio nell'Emilia
PFG	1465 04 15	–	44.83	10.50	8.0	–	–	–	Castelnovo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica (Archivi di Stato di Reggio Emilia e di Parma). La ricerca sulle fonti cronachistiche coeve ha messo in evidenza nuove coincidenze cronologiche e alcune imprecisioni di Baratta (1901) riguardo alla localizzazione e alla cronologia. I limitati effetti della scossa non indussero decisioni amministrative a livello urbano: negativi sono risultati gli spogli archivistici, elemento che conferma la moderata intensità degli effetti.

[**n.17** ▷ p.638 : ☞ F 4 , Fi 7 — R 1 , C 3 — Ig 2 ✍ B 8]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto del 15 aprile è ricordato nella sola città di Reggio Emilia, dove causò la caduta di diversi comignoli, fra cui quelli del palazzo comunale. La scossa non è ricordata in nessun'altra città emiliana.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **bibliografia classificata** n.17
- **testi originali memorizzati** n.5

■ **località valutate** 15 aprile 1465 ore 14:40

Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VI-VII
Fidenza PR	44 52	10 04	N
Modena MO	44 39	10 56	N
Parma PR	44 48	10 20	N
Piacenza PC	45 03	9 42	N
Verona VR	45 26	11 00	N

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 7 maggio 1473 — Milano — Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1473 05 07	07:45	45.32	9.33	4.5	5.0	5	44	Milano
PFG	1473 05 07	–	45.25	9.33	9.0	–	–	–	Milanese

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La fonte principale è costituita da una lettera che Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano, inviò alcuni giorni dopo l'evento ai suoi ambasciatori di Bologna, Firenze, Roma e Napoli allo scopo di conoscere gli eventuali effetti causati dal terremoto (Archivio di Stato di Milano, Sforzesco). Dalla lettera si evince chiaramente che la scossa non causò danni a Milano. Fra le missive di risposta degli ambasciatori risulta positiva quella di Gerardo Cerruti da Bologna, negative quelle di Napoli e Roma, mentre quella di Firenze non è stata reperita. Un'altra fonte di rilievo è costituita dai diari di Cicco Simonetta (ed.1962), segretario del duca di Milano, che fu testimone dell'evento. Notizie coeve, alquanto generiche, si ritrovano negli "Annales Placentini" di Antonio e Alberto De Ripalta, e nell'"Obituario" della chiesa monzese, citato da Frisi (1794).

Dalle fonti vicine all'evento, che ricordano con chiarezza che a Milano non ci furono danni, si passa alle opere narrative di Bossi (1492) e Corio (1503), che a circa trenta anni dall'evento segnalarono danni agli edifici di Milano; queste notizie vennero riprese nelle opere degli ultimi due decenni del Cinquecento. Nella seconda metà del XVII secolo si accentua il dato relativo al crollo degli edifici e si introduce quello del tutto nuovo di un grande numero di vittime. Molti autori attinsero da queste opere, senza risalire alle fonti dirette. Anche Mercalli (1883) e Baratta (1901) fecero riferimento a questa tradizione storiografica tarda e nei loro cataloghi considerarono erroneamente distruttivo questo terremoto. Una recente revisione (Gazzini et al. 1991) ha messo in evidenza che la cronachistica dal XVI secolo in poi ha aggravato gli effetti di questo terremoto.

[n.44 ▷ p.638 : ☞ F 6 , Fi 7 — R 7 , C 5 — St 1 , Bs 2 — Ig 16 ✍ A 6 , B 10]

■ area dei maggiori effetti

La scossa del 7 maggio 1473 spaventò la popolazione di Milano, senza causare danni, e fu avvertita anche a Monza, Pavia, Piacenza e, in modo molto leggero, a Bologna.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **bibliografia classificata** n.44
- **testi originali memorizzati** n.3

■ località valutate 7 maggio 1473 ore 07:45

Milano MI	45 28	9 11	V
Monza MI	45 35	9 16	F
Pavia PV	45 11	9 10	F
Piacenza PC	45 03	9 42	F
Bologna BO	44 30	11 20	II-III

❑❑ 7 maggio 1481 — Garfagnana — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1481 05 07	14:15	44.28	10.13	8.0	8.0	5	14	Garfagnana
PFG	1481 05 15	–	44.25	10.25	8.0	–	–	–	Piazza Serchio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le conoscenze su questo evento si basano principalmente su due fonti coeve, relative all'area di Fivizzano. La prima è una lettera ufficiale del capitano fiorentino Bartolomeo Pucci, che elenca località e fortezze danneggiate. La seconda fonte è un'autorevole cronaca: si tratta del codice 56 della Biblioteca Palatina di Parma, edito da Muratori con il titolo "Diarium Parmense", e riedito nel 1904 da G.Bonazzi con il nuovo titolo "Cronica Gestorum...". Il risentimento a Lucca è ricordato da Guidi (1915), che raccoglie, per l'età medievale, cronache manoscritte lucchesi. Attestazioni in area emiliana fanno riferimento invece a una precedente scossa della notte fra il 6 e 7 febbraio: l'evento è conservato

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

per Modena da Jacopino de' Bianchi (sec.XV, ed.1861), che ricorda come effetto locale il suono delle campane, ed è ripreso da Dondi (1896); per Parma la scossa è testimoniata dalla cronaca coeva già ricordata, ripresa successivamente da Pezzana (1837). Anche la lettera ufficiale di Fivizzano, relativa all'area appenninica, ricorda la scossa del febbraio, ma senza danni.

[**n.14** ▷ p.639 : ☞ F 5 , Fi 1 — C 5 — Ig 3 ✍ A 1 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì la parte settentrionale della Garfagnana; i centri più colpiti furono Fivizzano, dove 17 case crollarono completamente e altre 180 circa furono gravemente lesionate, Comano, Sassalbo e Varano, le cui fortezze e torri furono notevolmente danneggiate. La scossa fu avvertita fortemente a Lucca.

■ **effetti nel contesto antropico**

Vi furono numerosi morti (non precisati dalle fonti). La descrizione dei danni a Fivizzano riguarda prevalentemente le fortezze e le strutture edilizie che ospitavano pubblici ufficiali. Non si conoscono ulteriori elementi per valutare l'evento nel contesto economico e sociale.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.14
- **testi originali memorizzati** n.7

■ **località valutate** 7 maggio 1481 ore 14:15

Comano MS	44 17	10 08	VIII	Varano MS	44 17	10 04	VIII
Fivizzano MS	44 14	10 07	VIII	Lucca LU	43 51	10 30	V-VI
Sassalbo MS	44 17	10 12	VIII				

❑❑ 11 gennaio 1487 ● Ferrara Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1487 01 11	15:40	45.13	11.30	4.5	5.0	12	26	Ferrara
PFG	1487 01 11	22:–	45.48	10.88	8.0	–	–	–	Pescantina

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La sporadicità, con cui la notizia di questo terremoto di Verona compare nella tradizione storiografica locale e il silenzio delle altre fonti venete e lombarde, consentono di ritenere che gli effetti furono limitati a Verona e Ferrara. La ricerca archivistica si è svolta presso gli Archivi di Stato di Venezia, di Verona, di Padova, di Vicenza e di Milano: tutti i vagli sono stati negativi. Le informazioni raccolte provengono da fonti memorialistiche del XV e XVI secolo (Zambotti ed.1934, relativamente a Ferrara; Rizzoni ed.1747, relativamente a Verona), da storiografia erudita (Biancolini 1749) e da letteratura sismologica (Goiran 1880; Bettoni 1888, 1908; Sormani Moretti 1904). Nella storiografia erudita emerge la tendenza ad aggiungere danni che le fonti coeve non ricordano; la revisione critica ha tenuto conto, solo dei dati più vicini all'evento.

[**n.26** ▷ p.639 : ☞ F 15 , Fi 2 — R 1 , C 6 — Ig 2 ✍ A 12 , B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa causò grande paura agli abitanti di Ferrara (non sono menzionati danni) e fu avvertita a Verona. Negativo il riscontro sulle fonti di area lombarda.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'evento fu locale e non incise nel contesto sociale ed economico, elemento che motiva la mancanza di fonti amministrative e istituzionali riscontrata durante la ricerca.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.12
- **bibliografia classificata** n.26
- **testi originali memorizzati** n.8

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 11 gennaio 1487 ore 15:40

Ferrara FE	44 50	11 37	V	Mantova MN	45 09	10 46	N
Verona VR	45 26	11 00	IV-V	Milano MI	45 28	9 11	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Padova PD	45 24	11 53	N
Como CO	45 49	9 05	N	Pavia PV	45 11	9 10	N
Guastalla RE	44 55	10 39	N	Venezia VE	45 26	12 20	N
Lodi FE	44 45	11 46	N	Vicenza VI	45 33	11 33	N

❑❑❑ 24 gennaio 1491 Verona Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1491 01 24	23:30	45.42	11.43	7.0	8.0	8	48	Verona
PFG	1492 – –	–	45.48	10.87	8.0	–	–	–	Pescantina

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Per quanto riguarda la produzione documentaria veronese la ricerca è stata negativa; anche la tradizione memorialistica locale coeva non riporta informazioni. Solo nella tarda storiografia erudita si ritrova notizia del terremoto, senza indicazioni temporali. La "Historia" seicentesca di L.Moscardo (Biblioteca Civica di Verona, ms.2943) attribuisce al terremoto, oltre alla caduta di alcune case, anche la morte di varie persone. Il silenzio mantenuto fra '500 e '600 da altri storici veronesi su questo evento (Dalla Corte 1594; Panvinio 1648) ha suggerito l'opportunità di cercare altre informazioni nelle cronache prodotte in ambienti diversi; una ripresa del ricordo di questo terremoto si trova in Biancolini (1749), che menziona in modo generico un terremoto che colpì Verona nel 1492.

Per i facili equivoci che sorgono dall'uso del calendario veneto, e per i possibili errori di lettura che si possono essere verificati nel tramandare una notizia, è stato necessario contestualizzare questo terremoto, che nella narrazione di Biancolini e di Moscardo non appare molto di più che una semplice frase. I cronisti veneziani, trattando di questi anni, non fanno menzione di terremoti verificatisi in "Terra Ferma", e non tralasciano invece di ricordare la rigidezza dell'inverno 1490-1491 (Bembo 1790; Erizzo, Biblioteca Nazionale Marciana, ms.8636). Particolarmente interessante si rivela il diario anonimo veneziano risalente ai primi anni del Cinquecento e conservato presso la Biblioteca del Museo Civico Correr a Venezia (cod. Cic.3534), dal quale assai probabilmente i cronisti posteriori e lo stesso Moscardo attinsero la testimonianza e la descrizione dell'inverno "tanto crudo e fredo" del 1490-1491, durante il quale si gelarono le lagune e il corso dei fiumi, e al quale seguì carestia e peste. Questo "Diario" anonimo costituisce una fonte assai pregevole; le informazioni che vi si ritrovano hanno il carattere della testimonianza personale assunta direttamente o tramite testimoni diretti: nessuna menzione viene fatta del terremoto. La descrizione degli effetti a Padova è conservata nel carteggio fra il Consiglio cittadino e il Senato Terra della Repubblica di Venezia, con ampiezza di particolari (Archivi di Stato di Venezia e di Padova e Biblioteca Civica di Padova). È stata messa in evidenza una situazione contestuale che aggravò sensibilmente i danni sismici ai tetti, cioè una grande nevicata. Negativi i riscontri nella cronachistica coeva riguardanti altre città venete ed emiliane.

[**n.48** ▷ p.639 : ☞ F 23 , Fi 5 — R 3 , C 7 — St 3 — Ig 7 ✍ A 23 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area colpita comprende le città di Verona e di Padova, dove si ebbero danni edilizi gravi; a Padova i danni, soprattutto ai tetti, furono il risultato concomitante del terremoto e delle abbondanti nevicate. Il concorso della neve era già riconosciuto dai contemporanei ed è ricordato anche dalla tradizione storiografica.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.8
- **bibliografia classificata** n.48
- **testi originali memorizzati** n.27

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 24 gennaio 1491 ore 23:30

Verona VR	45 26	11 00	VIII	Genova GE	44 25	8 54	N
Padova PD	45 24	11 53	VII	Trento TN	46 04	11 07	N
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	N	Venezia VE	45 26	12 20	N
Bologna BO	44 30	11 20	N	Vicenza VI	45 33	11 33	N

❑ 13 giugno 1494 ● Alpi marittime Imax V-VI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1494 06 13	–	43.68	7.25	5.5	5.5	4	5	Alpi marittime
PFG	1494 06 13	–	43.75	7.00	9.0	–	–	–	Nizzardo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. La ricerca, condotta sulle maggiori raccolte di fonti per la storia medievale e sulla storiografia erudita ha reperito conferma della notizia del terremoto. L'evento è attestato da due tradizioni secondarie indipendenti, rappresentate da Prost (1855), sismologo della fine dell'Ottocento, che risale a Scaliero (manoscritto settecentesco conservato nell'Archivio comunale di Nizza, che al livello attuale della revisione non è stato analizzato) e dallo storico ligure Gioffredo (1619-1692). Le due tradizioni sono separabili per una divergenza nella datazione: Gioffredo attestava l'evento il 13 di giugno; Prost, fonte di Mercalli (1897), menziona gravi danni nella valle della Vésubie, datando la scossa al 23 giugno. È stata scelta la data del 13, in quanto attestata dalla fonte più antica.

[**n.5** ▷ p.640 : ☞ — C 4 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu avvertito sul versante occidentale delle Alpi marittime nei pressi di Nizza, dove causò grande panico. I cittadini nizzardi fuggirono nelle campagne e fu necessario un intervento del magistrato per farli rientrare in città. Allo stato attuale della revisione non ci sono elementi per confermare effetti distruttivi nei tre paesi citati di Lantosque, La Bollene-Vésubie, Roquebilliere: essi subirono danni gravissimi per il terremoto del 1564, che probabilmente è stato sovrapposto a questa scossa dalla storiografia tarda.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
■ **sequenza delle scosse principali**
■ **bibliografia classificata** n.5

■ **località valutate** 13 giugno 1494

Nice [F]	43 41	7 15	V-VI	Lantosque [F]	43 58	7 18	NC
La Bollene-Vésubie [F]	43 59	7 20	NC	Roquebillière [F]	44 01	7 19	NC

❑❑❑ 5 giugno 1501 ● Appennino modenese Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1501 06 05	10:00	44.52	10.85	9.0	9.0	19	49	Appennino modenese
PFG	1501 06 05	10:–	44.50	10.93	8.0	–	–	–	Vignola

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve e materiali documentari archivistici. Baratta (1901) utilizzò per la sua sintesi su questo evento fonti tarde e indirette. L'indagine bibliografica e archivistica condotta sulle testimonianze dirette ha consentito di raggiungere un grado soddisfacente di conoscenza degli effetti più gravi. Sono state analizzate fonti cronachistiche contemporanee all'evento; tra queste, quella che fornisce la descrizione più ampia è la cronaca di Jacopino de' Bianchi, detto de' Lancellotti, vissuto a Modena dal 1440 al 1502 circa. Questo autore fornisce un dettagliato elenco degli effetti. Anche il cronachista Alessandro Tassoni (sec.XVI) fu testimone diretto dell'evento; Pirro Ligorio (Archivio di Stato di Torino, 1574-1577) conserva nel suo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

"Trattato" manoscritto il ricordo di questo terremoto, probabilmente rifacendosi a Jacopino. Attraverso la documentazione conservata presso l'Archivio comunale di Modena (Vacheta Camere Sapientium... 1501), si è potuto stabilire la vicenda della torre del palazzo del Comune, che venne abbattuta nella sua parte più alta perché considerata pericolante. Non è stato possibile consultare l'Archivio privato dei Rangoni, che amministravano come feudatari una parte dell'area più colpita (Sassuolo e Castelvetro). La complessità amministrativa dell'area (in parte comunale, in parte feudale) ha reso difficoltosa la ricerca, che tuttavia ha chiarito nel complesso la portata dei danni. Il terremoto, secondo Baratta, venne avvertito anche a Verona; questa affermazione non ha trovato riscontro in fonti dirette, ma soltanto in autori molto tardi e scarsamente attendibili. Esito negativo hanno dato le ricerche condotte su fonti coeve di Parma, Piacenza e Mantova.

[**n.49** ▷ p.640 : ☞ F 14 , Fi 10 — R 3 , C 4 — St 3 , Bs 1 — Ig 14 ✍ A 2 , B 14]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area più colpita comprende alcuni paesi del territorio di Modena: Castelvetro, Maranello, Sassuolo e Montegibbio, nei quali i danni furono gravi e diffusi e coinvolsero la maggior parte del patrimonio edilizio, con crolli e lesioni che resero inabitabili la maggior parte delle abitazioni. Danni meno gravi si ebbero a Modena e a Reggio Emilia; risentimenti sensibili a Bologna, Ferrara, Verona, Vicenza e a Forlì. Le fonti coeve privilegiano ovviamente la descrizione dei danni alla città di Modena, dove caddero molti merli dai palazzi della città, causando la morte di 8 persone, e danni indiretti agli edifici sottostanti; anche diverse chiese, palazzi pubblici e privati, rimasero parzialmente danneggiati.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area più colpita fu la fascia pedemontana modenese: parte di quest'area era un feudo della famiglia Rangoni, quindi estranea all'amministrazione comunale, elemento che spiega la mancanza di documentazione del comune di Modena. Non sono noti provvedimenti istituzionali.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.19
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **bibliografia classificata** n.49
- **testi originali memorizzati** n.43

■ **località valutate** 5 giugno 1501 ore 10:00

Castelvetro di Modena MO	44 30	10 57	IX	Montecreto MO	44 15	10 43	VII-VIII
Maranello MO	44 32	10 52	IX	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VI
Montegibbio MO	44 30	10 47	IX	Ferrara FE	44 50	11 37	F
Sassuolo MO	44 32	10 47	IX	Forlì FO	44 13	12 03	F
Colombaro MO	44 33	10 54	VIII-IX	Bologna BO	44 30	11 20	III
Spezzano MO	44 32	10 51	VIII	Verona VR	45 26	11 00	G
Fiorano Modenese MO	44 32	10 49	VII-VIII	Mantova MN	45 09	10 46	N
Gorzano MO	44 31	10 53	VII-VIII	Parma PR	44 48	10 20	N
Marano sul Panaro MO	44 27	10 58	VII-VIII	Piacenza PC	45 03	9 42	N
Modena MO	44 39	10 56	VII-VIII				

❑❑❑ 3 gennaio 1505 **Bologna** Imax **VII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1504 12 31	04:00	44.67	11.30	6.0	6.0	3	132	Bologna
PFG	1504 12 31	04:00	44.50	11.25	7.0	–	–	–	Casalecchio
CFT	1505 01 03	02:00	44.50	11.20	7.0	7.0	31	132	Bologna
PFG	1505 01 03	01:45	44.50	11.25	7.0	–	–	–	Casalecchio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ampia ricerca bibliografica e archivistica. Le due scosse del 31 dicembre 1504 e del 3 gennaio 1505 sono attestate da autorevoli e

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

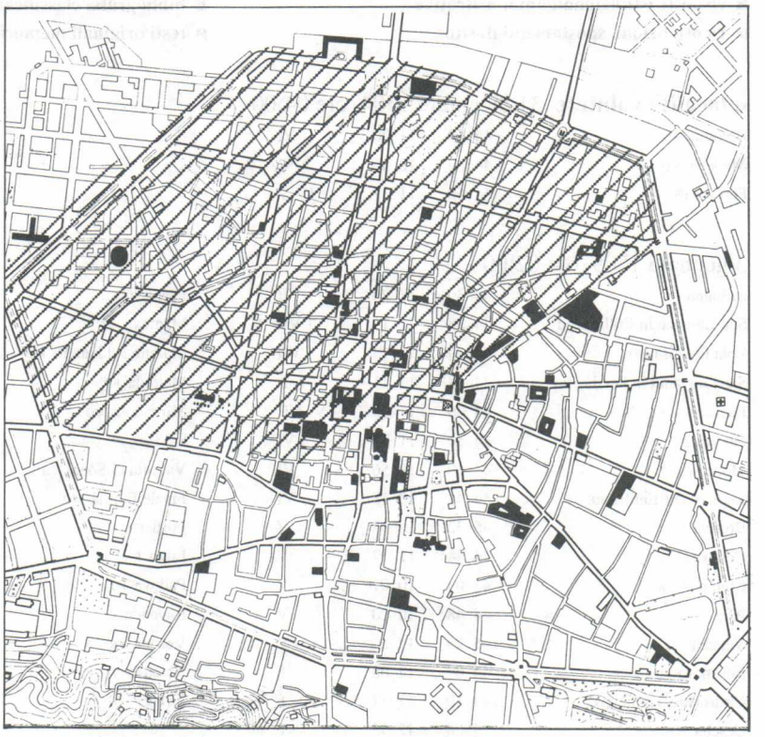
numerose fonti narrative coeve (cronache, resoconti, lettere, storie locali), per lo più redatte da testimoni diretti. Tali fonti hanno fornito ricostruzioni accurate della cronologia delle scosse e dei danni causati agli edifici di Bologna, che permettono di tracciare una mappa dettagliata degli effetti del terremoto in ambito urbano. La ricerca documentaria è stata svolta presso gli Archivi di Stato di Bologna e di Mantova e presso l'Archivio comunale di Cento. L'apporto informativo delle fonti archivistiche riguarda la città di Bologna: sono stati reperiti due provvedimenti dell'organo di governo locale, i "Riformatori dello Stato di Libertà", relativi agli effetti nell'area urbana, a riti pubblici e a lavori di riparazione in edifici pubblici. Di notevole interesse il carteggio tra Arienti, residente a Bologna e testimone diretto, e Isabella d'Este Gonzaga (Archivio di Stato di Mantova). Il terremoto è ricordato in numerose cronache di area lombarda e veneta, che insistono sui danni causati dalla scossa del 3 gennaio, specialmente al palazzo di Giovanni Bentivoglio, signore della città. Queste cronache hanno ripreso per lo più i testi coevi, rielaborando la notizia secondo i canoni letterari usati per descrivere il terremoto. Fonte d'eccezione: una nota di Leonardo da Vinci nel "Codice Hammer", che ricorda il terremoto di Bologna per il gran numero di scosse e la modesta intensità, classificandolo come "moto dubitativo".
Dalla seconda metà del XIX secolo furono pubblicati importanti studi di storia urbana, che hanno permesso di ricostruire le vicende storiche dei principali edifici di Bologna e quindi di contestualizzare gli effetti delle scosse nel tessuto urbano con grande precisione. Il terremoto è stato riesaminato in ambito scientifico da Ferrari et al. (1985).

[**n.132** ▷ p.641 : ☞ F 33 , Fc 1 , Fi 19 — R 6 , Rf 2 , C 13 — St 30 , Bs 2 — Ig 26 ✍ A 13 , B 33]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 31 dicembre 1504 avvenne alle ore 11:30 italiane (4:00 GMT ca.); causò leggeri danni a Bologna e Modena e fu sentita fortemente a Ferrara. La scossa del 3 gennaio 1505 avvenne alle ore 9:30 italiane (2:00 GMT ca.); l'area interessata comprende Bologna e la zona pedeappenninica circonvicina. Gli unici danni attestati da fonti riguardano comunque l'area urbana, suburbana e collinare di Bologna, dove furono danneggiati soprattutto gli edifici "a volta", come le chiese e i palazzi, e numerose torri, nella parte più alta, tanto che alcune dovettero essere abbattute o abbassate per evitare crolli su edifici vicini. La parte dell'area urbana di Bologna verso la pianura, compresa tra porta S.Donato e porta S.Isaia fu quella più danneggiata. Scarsi i crolli completi di abitazioni. La scossa fu sentita in un'area molto vasta: dalla Romagna, al Veneto, a Firenze.

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.



Bologna. Area dei maggiori danni per il terremoto del 3 genniaio 1505. Scala 1:25000.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti nel contesto antropico**

Bologna era agli inizi del XVI secolo una città di notevole rilievo politico ed economico, anche se il ruolo di crocevia svolto nei secoli precedenti si era drasticamente ridimensionato. Dopo la crisi demografica della seconda metà del XIV secolo, la città si era ripresa, assestandosi sui 20.000 abitanti. Le scosse del 31 dicembre e del 3 gennaio crearono una situazione di panico collettivo. La reazione degli abitanti, attestata in maniera unanime da tutte le fonti coeve, fu la fuga dalle case e il pernottamento all'aperto sotto tende e rifugi di fortuna. Anche gli Anziani (rappresentanti del governo locale) dimorarono nel cortile del palazzo comunale per paura di crolli.

Non sono ricordate vittime, eccetto un caso di decesso per spavento, quello del segretario del Reggimento Bartolomeo Ghisolardi, che fu sorpreso dal terremoto mentre dormiva nella sua torre. Il primo provvedimento preso dal legato pontificio, in accordo con il Senato, fu di organizzare una processione cittadina; congiuntamente fu emanata, nella stessa provvigione, una serie di norme suntuarie, il cui testo si trova nei registri consiliari.

Furono colpiti soprattutto gli edifici importanti (palazzi, chiese, torri), mentre non sembra avere subito seri danni la rete abitativa urbana nel suo complesso. La rilevanza degli edifici danneggiati, alcuni dei quali sede del governo cittadino, richiesero un intervento dell'autorità per eseguire le riparazioni necessarie. I palazzi e le torri familiari furono restaurati dai rispettivi proprietari, che in diversi casi furono costretti ad abbassare il livello delle costruzioni. Più in ombra, dal punto di vista degli effetti, rimane l'area extraurbana, a cui le fonti dedicano scarsa attenzione. Il terremoto fu concomitante a una epidemia di peste.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto causò smottamenti del terreno nei dintorni di San Lorenzo in Collina e una fenditura nel suolo a Zola Predosa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.31
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.132
- **testi originali memorizzati** n.101

■ **località valutate** 31 dicembre 1504 ore 04:00

Bologna BO	44 30	11 20	VI
Modena MO	44 39	10 56	VI
Ferrara FE	44 50	11 37	IV-V

3 gennaio 1505 ore 02:00

Bologna BO	44 30	11 20	VII	Faenza RA	44 17	11 53	F
San Lorenzo in Collina BO	44 28	11 11	VII	Mantova MN	45 09	10 46	F
Zola Predosa BO	44 29	11 13	VII	Marano sul Panaro MO	44 27	10 58	F
San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	E	Meldola FO	44 08	12 04	F
Bazzano BO	44 30	11 05	VI-VII	Mirandola MO	44 53	11 04	F
Ferrara FE	44 50	11 37	VI	Salò BS	45 36	10 31	F
Modena MO	44 39	10 56	VI	Vallolta di Sopra CR	45 17	9 44	F
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VI	Finale Emilia MO	44 50	11 18	IV
Brescia BS	45 33	10 13	V	Forlì FO	44 13	12 03	IV
Cento FE	44 44	11 17	V	Lugo RA	44 25	11 55	IV
Cremona CR	45 08	10 01	V	Padova PD	45 24	11 53	IV
Parma PR	44 48	10 20	V	Ravenna RA	44 25	12 12	IV
Venezia VE	45 26	12 20	V	Verona VR	45 26	11 00	IV
Bertinoro FO	44 09	12 08	F	Vicenza VI	45 33	11 33	IV
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	F	Firenze FI	43 47	11 15	III
Cesena FO	44 08	12 15	F				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 25 febbraio 1509 ● Calabria meridionale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1509 02 25	22:20	38.10	15.68	8.0	9.0	4	45	Calabria meridionale
PFG	1509 02 25	18:–	38.08	15.58	9.0	–	–	–	Reggio Calabria

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica ed archivistica. L'Archivio di Stato di Napoli presenta per questi anni ampie lacune, che non sono integrabili con documentazione equivalente. L'Archivio Segreto Vaticano prima della riforma del 1563, che strutturò l'archivio, conserva materiali sparsi e disarticolati che non hanno finora messo in luce documentazione d'interesse, nonostante la selezione operata da Russo (1974).

Le fonti memorialistiche conservano invece un preciso ricordo di questo evento. La ricerca si è perciò concentrata sull'analisi critica dei testi cronachistici e del loro uso nella tradizione sismologica. L'analisi si è rivelata piuttosto complessa per due ragioni: da un lato la mancanza di studi storiografici recenti sulla memorialistica cinquecentesca di area meridionale; dall'altro, l'intricata serie di rimandi entro testi non sempre precisi, per cui è stato necessario identificare le opere non solo attraverso gli autori, ma anche sulla base di elementi testuali.

Particolare attenzione dedicò all'evento Mercalli (1891, 1897), che cercò di fare una raccolta critica delle fonti disponibili. Uno dei testi principali utilizzati da Mercalli è il repertorio sui terremoti dell'erudito napoletano Colanello Pacca, scritto fra il 1563 e il 1580. Il manoscritto è conservato attualmente presso la Biblioteca Napoletana di Storia Patria: il testo è stato analizzato nella sua versione originale. Pacca fa uso, a sua volta, di un testo citato come "libro del Duca d'Atri": tuttavia tale autore, pur individuabile storiograficamente, non è però la fonte reale di Pacca, che lo confuse con l'autore di un'altra cronaca cinquecentesca, i "Diurnali" di Giuliano Passero, testo che si presenta come una compilazione di diversi cronisti. I "Diurnali" cominciano nel 1187 e proseguono fino al 1442 con annotazioni non contemporanee; a partire da questo anno le notizie diventano più ampie nelle descrizioni e le note sembrano immediate e quasi giornaliere. Alcuni manoscritti si arrestano al 1516, altri continuano la descrizione fino al 1526. I "Diurnali" furono poi stampati dal libraio Vincenzo Altobelli a Napoli nel 1785. Fonte di complicata e ancora oscura tradizione manoscritta, i "Diurnali" erano molto diffusi tra i letterati e gli eruditi del tempo, ed è molto probabile che anche il duca d'Atri, appassionato bibliografo, ne avesse una copia manoscritta, che giunse più tardi nelle mani di Pacca, il quale affermò, appunto, di possederla. Il confronto fra il testo di Pacca e quello della sua fonte, Passero, ha evidenziato per il terremoto del 1509 alcune imprecisioni descrittive riportate da Pacca, relative a Messina e a Reggio Calabria, riprese poi dalla storiografia successiva a Pacca.

Mercalli interpretò in modo molto soggettivo la descrizione di Pacca, preferendo un cronista reggino ritenuto più attendibile, Marcantonio Politi (1617), fonte remota di Bonito (1691). Politi ricorda sommariamente la distruzione di case e mura della città di Reggio. La revisione ha utilizzato anche una cronaca cinquecentesca di ambito reggino, edita da De Lorenzo (1873): si tratta del testo del canonico Antonio Tegani (1521-1596), che conferma succintamente i danni a Reggio. Per Messina il terremoto è ricordato da Maurolyco (1562), erudito siciliano vissuto nella prima metà del Cinquecento, che fornisce alcuni elementi di datazione oraria. Buonfiglio (1604) e Samperi (1644) derivarono da Maurolyco; altre menzioni sono in Goltzio, fonte di Bonito e Caraffa (1670). Ripresero il testo di Politi alcune cronache del XVII e XVIII secolo. Nelle altre opere storiografiche del XIX secolo questo terremoto ebbe menzioni assai scarse e imprecise.

[**n.45** ▷ p.643 : ☞ F 1 , Fi 7 — R 3 , C 10 — St 9 , Bs 10 — Ig 5 ✍ B 2]

■ area dei maggiori effetti

A Messina sono ricordate due scosse il giorno 25 febbraio: la prima avvenne alle ore 18:20 GMT ca. e la seconda, molto più violenta, alle 22:20 GMT ca. Per l'area calabrese il terremoto è ricordato genericamente nel mese di marzo. Nell'arco di 10 giorni avvennero 24 scosse molto forti: le fonti non consentono di distinguerne gli effetti, per cui il quadro complessivo è cumulativo. Il sito più danneggiato fu il centro fortificato di Sant'Agata, dove ai crolli si aggiunsero rilevanti spaccature del terreno, che aggravarono le distruzioni e forse innescarono qualche effetto di frana. A Reggio Calabria crollarono case e parti delle mura cittadine e la città rimase spopolata per la durata del periodo sismico, che fu di alcuni mesi; a Messina caddero molti merli della cinta muraria urbana.

■ effetti sull'ambiente

Franamento dell'altura su cui si sorgeva l'abitato di Sant'Agata; spaccature nel terreno.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.45
- **testi originali memorizzati** n.13

■ **località valutate** 25 febbraio 1509 ore 22:20

Sant'Agata RC	38 05	15 43	IX	Messina ME	38 11	15 33	VII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VIII	Faro Superiore ME	38 16	15 35	V-VI

26 marzo 1511 — Slovenia — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1511 03 26	14:40	46.13	13.70	9.0	10.0	66	103	Slovenia
PFG	1511 03 26	14:–	46.10	14.00	9.5	–	–	–	Yugoslavia
CFT	1511 03 28	12:15	45.43	12.23	5.5	6.0	8	103	Slovenia
PFG	1511 03 28	19:–	46.20	13.40	7.5	–	–	–	Taipana
CFT	–	–	–	–	–	–	–	103	–
PFG	1511 03 26	14:30	46.25	13.33	9.5	–	–	–	Friuli
CFT	1511 08 08	–	46.05	13.73	9.0	9.0	2	103	Slovenia
PFG	1511 08 08	–	46.10	13.47	9.0	–	–	–	Cividale del Friuli

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca sulle fonti memorialistiche coeve e sulla storiografia. La ricerca archivistica si è limitata ad alcuni sondaggi presso gli Archivi di Stato di Venezia, di Verona e di Mantova; a Venezia è stata vagliata una parte del fondo dei Capi del Consiglio dei Dieci, in cui si raccoglievano le lettere di rettori e altri rappresentanti del potere amministrativo veneziano in paesi e città della Terraferma. Lo spoglio è stato eseguito per 9 località (Motta di Livenza, Oderzo, Portobuffolé, Portogruaro, Noale, Bergamo, Pordenone, Padova e Vicenza) e non sono state reperite informazioni. Negativa anche la ricerca archivistica eseguita a Verona, dove sono stati vagliati gli Atti dei Consigli del comune per l'anno 1511, ed è stato eseguito un sondaggio nel fondo dei Monasteri Soppressi; positiva per Mantova, dove nell'Archivio Gonzaga è stata reperita una importante testimonianza epistolare inerente al terremoto, scritta il giorno seguente. La ricerca ha anche approfondito alcuni aspetti della particolare situazione sociale che aveva preceduto il terremoto di un mese. Infatti, la rivolta del 26 febbraio 1511 aveva comportato la distruzione di numerosi castelli del Friuli. Per meglio comprendere il quadro reale degli effetti sismici, è stato necessario pertanto tenere conto della mappa delle distruzioni antropiche: ciò ha consentito di distinguere esplicitamente le località che furono colpite da entrambi gli eventi.

Uno studio di Ribaric (1979) che, benché non esplicitamente citato, ha probabilmente ispirato i compilatori del Catalogo PFG, ipotizza due scosse avvenute il 26 marzo, una in Slovenia alle ore 15 e l'altra in Friuli alle 20. Le conversioni al GMT collocano le scosse rispettivamente alle 14 e alle 19. Tuttavia, mentre per la Slovenia l'autore fa riferimento a orari già convertiti rispetto all'uso orario locale, per l'area italiana riprende la cronologia e gli effetti da Baratta (1901), il quale, senza precisarlo, riporta le ore secondo l'uso all'italiana. La conversione al GMT degli orari riportati da Baratta fa coincidere le due scosse in una sola, poiché le ore 20 italiane, citate da Baratta, corrispondono in quel periodo dell'anno e nell'area friulana alle 14:40 GMT circa. È stata analizzata anche la recente revisione di Cergol e Slejko (1991).

[**n.103** ▷ p.644 : ☞ F 28 , Fc 5 , Fi 13 — R 10 , C 13 , B 1 — St 15 , Bs 7 — Ig 11 ✍ A 14 , B 14]

■ area dei maggiori effetti

La scossa del 26 marzo (ore 14:40 GMT ca.) ebbe la durata di 7-10 secondi; causò effetti distruttivi in una vasta area della Slovenia nord-occidentale e del Friuli. In Slovenia le località più colpite furono Idrija, Lubiana e numerosi castelli fra cui Tolmin, Bled, Trzic e Kamnik; in Friuli gli effetti furono particolarmente gravi a Gemona, Osoppo e Venzone, ma anche Trieste, Cividale e Udine furono gravemente danneggiate. In area italiana la scossa causò danni più leggeri in numerose località venete, fra le quali

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Belluno, Venezia, Padova e Treviso, e a Ferrara; la scossa fu sentita in un'area molto estesa, fino a Urbino a sud e Alessandria a ovest. Secondo Ribaric, il fatto che nell'area slovena maggiormente danneggiata il 95% delle case fosse in legno e scarsamente aggregate ridusse notevolmente i danni e il numero dei morti. Numerose furono le repliche successive attestate sia in Slovenia che in Italia, alcune anche di elevata intensità, le quali tuttavia, allo stato attuale della revisione, risultano di difficile valutazione nelle aree più danneggiate, anche a causa della genericità delle descrizioni.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto si colloca in un quadro economico e sociale profondamente perturbato, di cui è stato necessario tenere conto. Il 26 febbraio 1511 scoppiò la famosa rivolta degli "zamberlani", conosciuta come il "sacco del giovedì grasso". Tensioni sociali, povertà diffusa, ciclo congiunturale negativo nell'agricoltura, rivalità fra famiglie dominanti, innescarono una sanguinosa rivolta che coinvolse migliaia di contadini. Circa 27, fra paesi e castelli, vennero saccheggiati, incendiati e devastati in vari modi. Nella stessa Udine più di 20 palazzi nobiliari vennero incendiati e gravemente danneggiati. I danni antropici e sismici si sommarono nella città di Udine e in 4 borghi fortificati (Fagagna, Mels, Spilimbergo e Tarcento). I rivoltosi furono poi fermati dall'esercito nei pressi di Valvasone, a nord-ovest di Pordenone.

Poco dopo il terremoto, la diffusa indigenza favorì un'epidemia di peste, che peggiorò ulteriormente la situazione della zona. Le fonti ricordano la morte per epidemia di oltre 9.000 persone, la fuga di molti e il diffuso spopolamento dell'area. I morti a causa del terremoto non furono rilevati ufficialmente, sia per la situazione caotica che si era determinata, sia per la mancanza di interventi amministrativi. Pertanto, il numero dei morti, che si intuisce piuttosto alto (sono infatti ricordati 500 morti solo a Gemona) resta, allo stato attuale delle conoscenze, non precisato.

■ **effetti sull'ambiente**

Informazioni dettagliate sul comportamento delle acque a Venezia sono state evidenziate da una recente revisione (Guidoboni e Tinti 1986). Un testimone diretto, Sanuto (1511), ricorda che a causa del terremoto vi fu un abbassamento del livello dell'acqua, tanto da scoprire alcuni fondi di canali. Il ricordo di un'onda tale da raggiungere l'altezza delle finestre è invece riportato solo nei testi più tardi e non veneziani (Buoni 1571; Lancellotti 1673) utilizzati nel catalogo dei maremoti di Caputo e Faita (1984). L'ondata di maremoto ricordata dalle fonti veneziane – coeve in senso stretto – non causò effetti di danno e potrebbe essere stata confusa dagli scrittori posteriori con un notevole innalzamento delle acque avvenuto tre giorni dopo la scossa. Un testimone diretto, Cristoforo Zaccaria, annotò infatti che il 29 marzo l'acqua era arrivata alla porta dell'Ufficio della Giustizia: tale livello era ritenuto, secondo il testimone, il più alto degli ultimi anni. Girolamo Priuli, trascritto in Gallicciolli (1795), conferma che il movimento insolito delle acque avvenne il giorno 29 marzo e osserva, fra l'altro, la concomitanza con "gran piogge, acque e inondazioni". Si ricorda, inoltre, che le acque dei canali mostrarono "tremori e sbalzi".

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.66
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.103
- **testi originali memorizzati** n.54

■ **località valutate** 26 marzo 1511 ore 14:40

Idrija [YU]	46	01	14	01	X		
Gemona del Friuli UD	46	17	13	08	IX		
Ljubljana [YU]	46	03	14	30	IX		
Osoppo UD	46	15	13	05	IX		
Venzone UD	46	20	13	08	IX		
Bled [YU]	46	22	14	07	VIII-IX		
Cividale del Friuli UD	46	06	13	26	VIII-IX		
Colloredo di Monte Al... UD	46	10	13	08	VIII-IX		
Faedis UD	46	09	13	21	VIII-IX		
Fagagna UD	46	06	13	06	VIII-IX		
Fontanabona UD	46	08	13	11	VIII-IX		
Kamnik [YU]	46	13	14	37	VIII-IX		
Kocevska Reka [YU]	45	34	14	48	VIII-IX		
Mels UD	46	11	13	06	VIII-IX		
Moruzzo UD	46	07	13	07	VIII-IX		
Mozelj [YU]	45	35	14	56	VIII-IX		
Pers UD	46	17	13	13	VIII-IX		
Pinzano al Tagliamento PN	46	11	12	57	VIII-IX		
Planina [YU]	45	50	14	15	VIII-IX		
Polhov Gradec [YU]	46	04	14	19	VIII-IX		
Skofja Loka [YU]	46	10	14	18	VIII-IX		
Tolmin [YU]	46	11	13	44	VIII-IX		
Trieste TS	45	39	13	47	VIII-IX		
Trzic [YU]	46	22	14	19	VIII-IX		

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Turjak [YU]	45 53	14 37	VIII-IX
Artegna UD	46 14	13 09	B
Tarcento UD	46 13	13 13	VIII
Tolmezzo UD	46 24	13 01	VIII
Udine UD	46 04	13 14	VIII
Belluno BL	46 09	12 13	VII-VIII
Sacile PN	45 57	12 30	VII-VIII
Spilimbergo PN	46 07	12 54	VII
Treviso TV	45 40	12 15	VII
Venezia VE	45 26	12 20	VII
Castelfranco Veneto TV	45 40	11 56	VI-VII
Chioggia VE	45 13	12 17	VI-VII
Fanna PN	46 11	12 45	VI-VII
Gorizia GO	45 57	13 37	VI-VII
Mazzorbo VE	45 29	12 24	VI-VII
Mestre VE	45 30	12 14	VI-VII
Padova PD	45 24	11 53	VI-VII
Pordenone PN	45 58	12 40	VI-VII
Torcello VE	45 30	12 25	VI-VII
Wien [A]	48 12	16 22	VI-VII
Cormons GO	45 58	13 28	VI
Ferrara FE	44 50	11 37	VI
Mantova MN	45 09	10 46	VI
Verona VR	45 26	11 00	VI
Vicenza VI	45 33	11 33	VI
Bondeno MN	44 57	10 51	V-VI
Ceské Budejovice [CS]	48 59	14 29	V
Como CO	45 49	9 05	V
Litomerice [CS]	50 32	14 08	V
Lodi MI	45 19	9 30	V
Parma PR	44 48	10 20	V
Piacenza PC	45 03	9 42	V
Slanj [CS]	50 14	14 05	V
Alessandria AL	44 55	8 37	F
Bamberg [D]	49 54	10 54	F
Bayreuth [D]	49 56	11 35	F
Hof [D]	50 20	11 55	F
Portobuffolé TV	45 51	12 32	F
Ravenna RA	44 25	12 12	F
Urbino PS	43 44	12 38	F
Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Bologna BO	44 30	11 20	IV

28 marzo 1511 ore 12:15

Idrija [YU]	46 01	14 01	VI
Ferrara FE	44 50	11 37	V-VI
Venezia VE	45 26	12 20	V-VI
Verona VR	45 26	11 00	V-VI
Padova PD	45 24	11 53	V
Treviso TV	45 40	12 15	V
Vicenza VI	45 33	11 33	V
Udine UD	46 04	13 14	IV

8 agosto 1511

Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	IX
Idrija [YU]	46 01	14 01	IX

❑ 10 febbraio 1513 ● Alessandria Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1513 02 10	–	44.92	8.62	5.0	5.0	8	22	Alessandria
PFG	1513 02 10	–	46.17	9.00	9.0	–	–	–	Bellinzona

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, integrata dalle fonti remote di Bonito (1691) e di Mercalli (1897); sono state vagliate le storie locali relative a diverse città lombarde ed è stato utilizzato il recente contributo scientifico di Albini et al. (1990), che ha dettagliatamente analizzato l'evento e il suo contesto critico. La revisione delle fonti ha dimostrato che gli effetti distruttivi non furono causati da un terremoto, ma da una frana, localizzata nei pressi di Biasca. Il risentimento di una scossa ad Alessandria è conservato dallo storico coevo Schiavina (ed.1863) insieme a quello di una frana nei pressi di Bellinzona: queste informazioni furono successivamente riprese da Ghilini (1666). In questi termini furono recepite da Mercalli (1897). La correlazione fra tale scossa e la frana di Bellinzona è piuttosto recente, avvenuta nella fase di passaggio fra l'interpretazione di Mercalli e i cataloghi informatizzati: la frana fu interpretata come indotta da un evento sismico di elevata energia localizzato a Bellinzona. Invece, la precisione dei dati descrittivi individuati dalla revisione non lascia dubbi sul fatto che la grande frana e la scossa avvertita ad Alessandria siano stati in realtà due eventi indipendenti, per di più separati da oltre 7 mesi.

I cataloghi di Bertrand (1757), von Hoff (1840), Perrey (1848) e Volger (1857) riportano la notizia della frana, alla cui base è probabilmente Giovio (1550-52), già fonte di Bonito (1691), con una palese incer-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tezza sulla correlazione con una scossa sismica. Lo spoglio delle principali opere cronachistiche coeve relative a diverse città dell'area limitrofa è risultato negativo.

[n.22 ▷ p.645 : ☞ F 2 , Fc 1 , Fi 6 — R 2 , C 6 — St 1 , Bs 1 — Ig 3]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 10 febbraio 1513 è attestata solo ad Alessandria, senza effetti di danno. Negative le fonti relative a Bergamo, Brescia, Crema, Cremona, Como, Milano, Sondrio.

■ **effetti sull'ambiente**

Il 30 settembre 1513, una frana di notevoli dimensioni si staccò dal monte Crenone, all'imboccatura della Val Blenio, circa 1 km a nord dell'attuale sito di Biasca. L'area della frana, ancora oggi riconoscibile, è chiamata "Buzza di Biasca". Fonti dirette e iconografia coeva rilevano e datano l'evento con molta precisione. Questo evento non avvenne in correlazione con scosse sismiche.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.8 ■ **bibliografia classificata** n.22

■ **località valutate** 10 febbraio 1513

Alessandria AL	44 55	8 37	V	Crema CR	45 22	9 41	N
Bergamo BG	45 42	9 40	N	Cremona CR	45 08	10 01	N
Brescia BS	45 33	10 13	N	Milano MI	45 28	9 11	N
Como CO	45 49	9 05	N	Sondrio SO	46 10	9 52	N

❑ 17 marzo 1517 ● Ariano Irpino Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1517 03 17	–	41.15	15.08	8.0	8.0	1	12	Ariano Irpino
PFG	1550 08 25	–	40.33	15.58	9.0	–	–	–	Vallo di Diano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state analizzate le fonti cronachistiche precedentemente utilizzate. È stata evidenziata una serie di errate datazioni, apparenti conferme e false localizzazioni, dovuti a errori della storiografia antiquaria confluiti, con ulteriori imprecisioni, nella tradizione sismologica a partire da Perrey (1848). Baratta riprese la notizia dal catalogo di Capocci (1861); quest'ultimo aveva utilizzato Perrey e il derivato catalogo di Mallet (1853). La fonte citata da Perrey è Philippus Bergomensis, indicato come autore di un "Supplementum chronicorum" non meglio precisato. Mallet copiò il riferimento bibliografico di Perrey senza verificarlo, fornendo in tal modo una falsa concordanza apparentemente indipendente. La ricerca ha evidenziato la trasmissione dell'errore analizzando la fonte remota. Il citato Philippus Bergomensis, conosciuto anche come Jacobus Philippus Bergomensis o Jacopo Filippo di Bergamo, era in realtà Jacopo Filippo Foresti, monaco agostiniano morto nel 1520. Foresti fu autore, fra l'altro, di un "Supplementum chronicorum orbis ab initio mundi usque ad a. 1482", che ebbe fortuna e diverse edizioni (la prima nel 1483 e diverse altre fino a quella del 1513 a cura dell'autore stesso). Una prima versione in volgare a opera di F.Sansovino fu pubblicata a Venezia nel 1488. Le edizioni successive ebbero delle integrazioni cronologiche di altri autori: nell'edizione in volgare pubblicata a Venezia nel 1553, in cui l'arco cronologico della cronaca giunge fino al 1552, si cita Ariano Irpino in un chiaro contesto identificabile con il grande terremoto del dicembre 1456. L'edizione del "Supplementum chronicorum" consultata da Perrey è quella in latino pubblicata a Parigi nel 1535. La data di edizione evidenzia immediatamente come Perrey sia incorso in un errore di trascrizione. La notizia alla quale il sismologo francese si riferisce, al foglio 368 recto, è datata 1450. Quindi, l'indicazione di Perrey dell'anno 1550 invece di 1450 è il risultato di un errore di trascrizione di una data già in origine sbagliata.

Baratta si rifà anche a Fiore (1691) e a Bonito (1691). L'erudito calabrese Giovanni Fiore ricorda un terremoto molto forte il 25 agosto 1559, che avrebbe colpito il Vallo di Diano, con distruzione di molti paesi. Questo stesso passo fu ripreso da Capocci (1861) che lo associò, con mutamento di data immotivato, a quello del 1550 (alias 1456) di Perrey, conservando l'indicazione dei gravi danni ad Ariano Irpino. Baratta, riprendendo Capocci, ipotizzò che il terremoto del 1550 potesse essere correlato alla

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

scossa genericamente ricordata da Bonito il 30 gennaio, sentita a Napoli. La verifica su Bonito ha permesso di evidenziare che l'anno a cui l'autore si riferiva è il 1500, e non il 1550 come sottinteso da Baratta.
La data riportata da Fiore, l'anno 1559, è poi evidentemente sospetta: infatti, nessuna altra fonte dell'area napoletana riporta questo terremoto (descritto come causa di moltissimi morti), ma solo quello del luglio-agosto 1561, che causò notevoli distruzioni nell'area del Vallo di Diano. Si è quindi ritenuto che la notizia di Fiore sia da attribuire esclusivamente all'evento del 1561 (si veda la scheda relativa). Secondo l'analisi effettuata, l'evento del 1550 sarebbe stato da eliminare in quanto falso; rimaneva tuttavia l'indicazione geografica di Ariano Irpino. Il paese risulta essere stato gravemente danneggiato dal terremoto del 17 marzo 1517, ricordato da un'epigrafe conservata nella cattedrale, pubblicata in un recente contributo scientifico (Pantosti e Valensise 1989). Il terremoto del 1517 non è noto alla tradizione sismologica storica e quindi non è correlato agli eventi sopra analizzati: tuttavia, è sembrato ragionevole sostituire l'indicazione cronologica sbagliata del Catalogo PFG con quella di un evento sconosciuto, non troppo lontano cronologicamente dall'evento eliminato, conservando così l'informazione di effetti distruttivi ad Ariano Irpino, che sarebbero stati eliminati.

[**n.12** ▷ p.646 : ☞ Fi 2 — R 1 , C 5 — Bs 2 — Ig 2]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa colpì, con effetti distruttivi, Ariano Irpino; la Cattedrale ne fu molto danneggiata.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **bibliografia classificata** n.12

■ **località valutate** 17 marzo 1517

Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VIII	

❑❑❑ 10 agosto 1536 Genova Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1536 08 10	23:00	44.42	8.90	5.0	5.0	2	35	Genova
PFG	1536 08 10	23:–	44.33	9.00	9.0	–	–	–	Genova

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La fonte di Baratta è una lettera anonima datata 12 agosto 1536, pubblicata da Promis (1874) e ripresa da Mercalli (1897). La lettera ricorda una forte scossa avvenuta a Genova nella notte tra il 10 e l'11 agosto, ma la descrizione è palesemente esagerata e inattendibile. Per verificarla è stata condotta una ricerca approfondita sia sulla cronachistica coeva, sia sulla documentazione archivistica di area genovese, di cui sono state analizzate le principali serie amministrative e fiscali: Archivio Segreto del comune; Magistrato dei padri del comune, ufficio preposto alle riparazioni; Atti del Senato, tra i quali vanno segnalate le lettere degli anni 1535-37, tutte negative; Camera del Governo e Finanze, organo finanziario della repubblica genovese. Le fonti coeve non recano traccia di eventi sismici per l'anno 1536. L'unica menzione di un effetto sismico a Genova è stata reperita in una cronaca manoscritta di provenienza ferrarese, conservata presso la Biblioteca Apostolica Vaticana (Chigiana I.I.6, sec.XVI), che però non riporta notizie di danni né di risentimenti a Ferrara. I maggiori cronisti genovesi (Accinelli ed.1852; Casoni 1799; Giustiniani 1537; Schiaffino, sec.XVII, Biblioteca Civica di Genova), assai sensibili agli eventi naturali, non recano menzione dell'evento. Anche la storiografia successiva del XVIII-XIX secolo ignora l'evento. Si è ritenuto pertanto plausibile conservare il ricordo locale di questa scossa, escludendo effetti di danno.

[**n.35** ▷ p.646 : ☞ F 18 , Fi 9 — C 3 — St 5 ✍ A 19 , B 4]

■ **area dei maggiori effetti**

L'evento del 10 agosto 1536 sembra essere stato avvertito fortemente, ma senza danni, solo a Genova.

CD ROM

■ **stato delle conoscenze analitico** ■ **bibliografia classificata** n.35
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.2 ■ **testi originali memorizzati** n.5

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 10 agosto 1536 ore 23:00

Genova GE	44 25	8 54	V
Ferrara FE	44 50	11 37	N

❑❑ 13 giugno 1542 Mugello Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1542 06 13	02:15	44.00	11.35	9.0	9.0	47	91	Mugello
PFG	1542 06 13	09:–	44.00	11.33	10.0	–	–	–	Scarperia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Sono state reperite numerose attestazioni nelle fonti coeve e nella memorialistica dei secoli successivi. Le fonti amministrative reperite presso l'Archivio di Stato di Firenze (fondi Senato dei quarantotto e Capitani di parte guelfa) sono relative a richieste di riparazione di edifici danneggiati o di esenzione dalle imposte. Rilevanti le notizie tratte da fonti epistolari, memorialistiche e cronachistiche reperite presso l'Archivio di Stato di Firenze e le Biblioteche Nazionale e Riccardiana di Firenze; di particolare importanza per il loro valore testimoniale e descrittivo sono una lettera del granduca di Toscana Cosimo I (ASFI, Mediceo del Principato) e una Nota Anonima sui danni nei paesi del Mugello (ASFI, Carte Strozziane). Le informazioni più complete per la ricostruzione del quadro degli effetti del terremoto provengono da due rare relazioni anonime, la prima (Una Letra de la discriptione... 1542) conservata in un codice miscellaneo della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, e l'altra (I particulari avisi delle ruine... 1542) conservata alla British Library di Londra, recentemente ristampata a cura di Bellandi e Rhodes (1987). Le ricerche svolte presso l'Archivio di Stato di Bologna, per le comunità appenniniche del versante emiliano-romagnolo, hanno dato esito negativo. Numerose sono le menzioni dell'evento nella storiografia del XVI secolo, mentre meno interessante si è rivelata la storiografia dei secoli XVII-XVIII che contiene frequenti ma generici riferimenti al terremoto. L'evento è stato oggetto di una revisione da parte di Ferrari e Molin (1986).

[**n.91** ▷ p.647 : ☞ F 30 , Fc 6 , Fi 14 — R 10 , C 10 — St 7 , Bs 5 — Ig 9 ✍ A 19 , B 15]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne intorno alle ore 6:40 italiane (2:15 GMT ca.). Fu preceduta a breve distanza da una o forse due scosse leggere e seguita nello stesso giorno e nei giorni successivi da numerose repliche di minore intensità, che non causarono ulteriori danni. Il terremoto causò crolli diffusi e inagibilità di gran parte del patrimonio edilizio in circa 20 località del Mugello: a parte qualche centro maggiore come Barberino, Borgo San Lorenzo, Scarperia e Vicchio, si trattava di piccoli villaggi rurali sparsi in un'area abbastanza ristretta a nord del fiume Sieve. Il numero complessivo delle case distrutte o rese inabitabili varia notevolmente, secondo le fonti, da 3.000 a 1.200. La scossa ebbe effetti distruttivi oltre che sulle abitazioni private (spesso in area appenninica si trattava di strutture precarie, quasi sempre in legno o in muratura, povere di calce) anche su edifici più curati come le chiese, i conventi, gli edifici pubblici. Le informazioni per le zone esterne all'area maggiormente colpita sono scarse; si può tuttavia ritenere che l'area dei danni a nord si arresti a Firenzuola. A sud i danni sono documentati fino a Firenze, dove si ebbe la caduta di comignoli e di parti di tetti. Il terremoto ebbe un'ampia area di risentimento, comprendente Arezzo, Pistoia, Pisa, Lucca, Bologna, Modena.

■ **effetti nel contesto antropico**

I centri maggiori dell'area colpita erano Scarperia, che contava 400 fuochi (unità fiscali a base familiare) ed era sede del Vicariato di Mugello con castello e cinta muraria, e Borgo San Lorenzo, sede di podesteria. Le altre località danneggiate erano centri montani di non grande rilievo demografico, eccetto Sant'Agata, che aveva 100 fuochi. Complessivamente gli abitanti del Mugello erano circa 12.000. Il numero dei morti varia molto secondo le fonti: da 500 a 120-150.

Il terremoto ebbe effetti rilevanti sulle popolazioni dei centri colpiti, costrette a vivere in rifugi di fortuna all'aperto, per l'inagibilità di molte abitazioni e per la paura di nuovi crolli. La risposta delle autorità centrali al disastro fu veloce, come dimostra l'invio immediato, da parte di Cosimo I, di una commissione per accertare i danni e le vittime, attestata in alcuni documenti coevi; non altrettanto celere fu il sostegno all'opera di ricostruzione. I danni del terremoto pesarono per decenni sulle popolazioni locali, che continuarono a sollecitare interventi economici ed esenzioni fiscali.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti sull'ambiente**

A Borgo San Lorenzo, immediatamente dopo il terremoto, scaturirono acque sulfuree, che formarono un piccolo lago prosciugatosi in pochi giorni.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.47
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.91
- **testi originali memorizzati** n.75

■ **località valutate** 13 giugno 1542 ore 02:15

Ferrone FI	44 00	11 20	IX	Mucciano FI	43 59	11 25	VIII
Ferrone Sannini FI	43 39	11 15	IX	Paglericcio FI	43 59	11 28	VIII
Figliano FI	43 59	11 23	IX	Piazzano FI	43 57	11 25	VIII
Galliano FI	44 01	11 17	IX	Rabatta FI	43 57	11 25	VIII
Grezzano FI	44 01	11 24	IX	San Giovanni Maggiore FI	43 58	11 24	VIII
Liprafatta FI	43 59	11 26	IX	Spugnole FI	43 57	11 18	VIII
Marzano FI	44 01	11 23	IX	Vespignano FI	43 57	11 26	VIII
Pulicciano FI	44 00	11 26	IX	Vicchio FI	43 56	11 28	VIII
Ronta FI	44 00	11 26	IX	Monte Senario FI	43 54	11 20	VII-VIII
Sant'Agata FI	44 01	11 20	IX	Vernio FI	44 03	11 09	VII-VIII
Scarperia FI	44 00	11 21	IX	Cafaggiolo FI	43 58	11 18	VII
Barberino di Mugello FI	44 00	11 14	VIII-IX	Firenzuola FI	44 07	11 23	VII
Cavallina FI	43 59	11 14	VIII-IX	Montelupo Fiorentino FI	43 44	11 01	VI-VII
Fagna FI	43 59	11 21	VIII-IX	Firenze FI	43 47	11 15	VI
Luco Mugello FI	44 00	11 24	VIII-IX	Prato FI	43 53	11 06	VI
Montecarelli FI	44 03	11 16	VIII-IX	Pistoia PT	43 56	10 55	V-VI
San Gavino FI	44 02	11 15	VIII-IX	Anghiari AR	43 32	12 03	V
Santa Maria a Vezzano FI	43 59	11 27	VIII-IX	Arezzo AR	43 28	11 53	V
Villanova FI	43 59	11 16	VIII-IX	Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Borgo San Lorenzo FI	43 57	11 23	VIII	Lucca LU	43 51	10 30	IV-V
Bricciana FI	43 54	11 29	VIII	Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Convento del Bosco ai... FI	43 59	11 18	VIII	Pisa PI	43 43	10 24	IV-V
Gattaia FI	43 59	11 28	VIII	Volterra PI	43 24	10 52	IV-V
Molezzano FI	43 59	11 28	VIII				

❑❑❑ 10 dicembre 1542 ● Siracusano Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1542 12 10	15:15	37.23	14.92	10.0	10.0	29	99	Siracusano
PFG	1542 12 10	16:–	37.17	15.17	9.5	–	–	–	Siracusano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una approfondita ricerca bibliografica ed archivistica. La ricerca è stata indirizzata sia al reperimento della documentazione amministrativa, sia all'individuazione di autorevoli memorie private. Lo spoglio sistematico dei fondi archivistici è stato condotto nelle sedi che conservano atti del potere politico centrale (Archivo General de Simancas) e locale (Archivio di Stato di Siracusa). Presso l'Archivo General de Simancas (Secretaría de Estado) è stata reperita una lettera del marchese di Terranova al Consiglio Supremo di Madrid, scritta da Palermo pochi giorni dopo il terremoto, che dà un quadro sintetico ed eloquente degli effetti sismici più gravi, verificatisi in 40 centri non precisati della Val di Noto, in particolare nelle zone più montuose, dove le case erano crollate o gravemente lesionate. Tre documenti del fondo Senato dell'Archivio di Stato di Siracusa documentano le spese sostenute per la ricostruzione della torre campanaria della città, il cui

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

crollo e la successiva riedificazione sono attestati anche da una epigrafe. Nel fondo Raccolta Atti Antichi sono conservate alcune suppliche dell'Università siracusana, posteriori di oltre un decennio all'evento, che testimoniano un prolungato periodo di degrado e di calo demografico della città. Hanno invece dato esito negativo le ricerche effettuate nel fondo notarile dello stesso archivio, tra gli atti di due notai roganti all'epoca. Un atto amministrativo del viceré Ferrando Gonzaga trascritto nel "Libro Rosso" della Biblioteca comunale di Noto documenta la presenza a Noto di case e botteghe «ruinati et destrutti». Esito negativo hanno dato le ricerche condotte all'Archivio di Stato di Catania, che non conserva documentazione amministrativa seriale precedente il XVII secolo, e all'Archivio Segreto Vaticano. Di grande interesse informativo e testimoniale si sono rivelate le fonti memorialistiche; sia quelle inedite (la più importante e completa è la cronaca contenuta nel "Liber Privilegiorum" di Caltagirone, scritta dal tesoriere del comune), sia quelle edite, come le opere di Fazello (1560) e di Maurolyco (1562), dalle quali dipende tutta la storiografia siciliana successiva. Questo terremoto è stato recentemente revisionato (Guidoboni e Mariotti 1993; Boschi et al. 1993), con particolare attenzione agli effetti nell'area urbana di Siracusa (Ortigia).

[**n.99** ▷ p.648 : ☞ F 21 , Fi 16 — R 6 , C 5 — St 24 , Bs 13 — Ig 14 ✍ A 15 , B 14]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto fu avvertito in tutta la Sicilia e colpì in particolare l'entroterra collinare e montuoso degli Iblei. I danni maggiori si rilevano in un'area di circa 6.000 kmq, comprendente Melilli, Occhiolà, Lentini, Sortino, Avola, Buccheri, Ferla, Giarratana, Monterosso Almo, Palazzolo Acreide e Vizzini, dove molti edifici crollarono o divennero completamente inagibili. Le massicce distruzioni furono favorite dalle morfologie urbanistiche, che avevano come comune denominatore la discontinuità altimetrica, e l'irregolarità delle murature degli edifici costruiti in varie fasi. In alcuni paesi, in particolare a Sortino e a Lentini, i danni furono aggravati da frane e scoscendimenti e dal cedimento dei terreni di fondazione. Danni di notevole entità si ebbero anche a Siracusa, per la quale è stato possibile localizzare le aree urbane più danneggiate, e a Catania; danni più leggeri si verificarono ad Agrigento. La scossa fu sentita a Messina, a Trapani e, fortemente, a Palermo.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le vittime complessivamente furono alcune decine, poche rispetto alla gravità e all'estensione degli effetti subiti dal patrimonio edilizio: probabilmente ciò avvenne perché la scossa accadde in pieno giorno, quando la maggioranza delle persone si trovava all'aperto. I danni alle abitazioni e la paura di nuove scosse costrinsero gli abitanti a fuggire dalle città e a vivere in ripari precari in campagna per un lungo periodo.

Gli anni precedenti il 1542 furono molto critici per la Sicilia. Il bisogno continuo di denaro per le grandi spese militari del governo spagnolo aveva inasprito la pressione fiscale, comprimendo il livello di vita della popolazione e facendo aumentare pauperismo, vagabondaggio e banditismo. In questa situazione, peraltro comune a molte altre regioni italiane, il terremoto fu all'origine di ulteriori disagi economici, favorendo anche una consistente flessione demografica. Alcuni decenni dopo questo evento sismico, Siracusa risultava una città ancora "spopolata". Le difficoltà economiche e la scarsa attenzione riservata dal potere centrale alle condizioni del patrimonio edilizio privato ostacolarono a lungo la fase della ricostruzione. Il problema dell'agibilità della proprietà privata non rientrava nelle prospettive di governo di quel periodo e l'interesse pubblico al ripristino di strutture danneggiate era limitato alle fortificazioni e alle infrastrutture portuali, cioè alla difesa e ai trasporti. Nella lunga relazione del viceré Gonzaga, scritta quattro anni dopo il terremoto (Archivo General de Simancas, Secretaría de Estado), non emerge nessuna preoccupazione del potere centrale volta alla ricostruzione, che pesò, pertanto, sulle comunità locali per diversi decenni.

■ **effetti sull'ambiente**

È ricordato un maremoto a causa del quale Augusta «fu quasi sommersa dal mare». Potrebbe invece fare riferimento a fenomeni di liquefazione l'annotazione manoscritta dello storico ebreo coevo Ha-Kohen (The Jewish National and University Library, KM 55) relativa a edifici distrutti «trasformati in laghi d'acqua».

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.29
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.99
- **testi originali memorizzati** n.27

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 10 dicembre 1542 ore 15:15

Melilli SR	37	11	15	08	X	Augusta SR	37	14	15	13	VII-VIII
Occhiolà CT	37	14	14	37	X	Catania CT	37	30	15	05	VII-VIII
Lentini SR	37	17	15	00	IX-X	Licodia Eubea CT	37	09	14	42	VII-VIII
Sortino SR	37	09	15	02	IX	Militello in Val di C... CT	37	16	14	48	VII-VIII
Avola Vecchia SR	36	57	15	06	VIII-IX	Modica RG	36	51	14	46	VII-VIII
Buccheri SR	37	07	14	51	VIII-IX	Agrigento AG	37	19	13	35	VI-VII
Ferla SR	37	07	14	56	VIII-IX	Licata AG	37	06	13	56	VI-VII
Giarratana RG	37	03	14	48	VIII-IX	Palermo PA	38	07	13	21	V
Monterosso Almo RG	37	05	14	46	VIII-IX	Trapani TP	38	01	12	32	F
Palazzolo Acreide SR	37	04	14	54	VIII-IX	Messina ME	38	11	15	33	IV-V
Vizzini CT	37	10	14	45	VIII-IX	Favignana TP	37	56	12	20	NC
Caltagirone CT	37	14	14	31	VIII	Nicosia EN	37	45	14	24	NC
Mineo CT	37	16	14	41	VIII	Ragusa RG	36	55	14	44	NC
Noto Antica SR	36	56	15	01	VIII	Sciacca AG	37	30	13	05	NC
Siracusa SR	37	05	15	17	VIII						

❑❑❑ 10 febbraio 1547 ● Reggio Emilia Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1547 02 10	13:20	44.73	10.65	6.5	8.0	13	26	Reggio nell'Emilia
PFG	1547 02 10	19:–	44.67	10.75	8.0	–	–	–	San Martino in Rio
CFT	1547 03 24	–	44.70	10.63	–	5.5	1	26	Reggio nell'Emilia
PFG	1547 03 24	–	44.70	10.67	8.0	–	–	–	Reggio nell'Emilia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca specifica presso gli Archivi di Stato di Reggio Emilia e di Modena e negli archivi comunali dei paesi del circondario; è stato, inoltre, eseguito lo spoglio sistematico della storiografia locale. Per le città di Reggio Emilia e Modena la ricerca ha conseguito esiti positivi, soprattutto riguardo alla scossa del 10 febbraio 1547, che si manifestò più violentemente. Le fonti reperite sono tipologicamente diverse e comprendono documentazione pubblica coeva e cronachistica redatta da testimoni diretti degli eventi. Queste fonti indipendenti hanno garantito un buon dettaglio del quadro dei danni. Negativi i sondaggi effettuati nella documentazione amministrativa comunale e nella memorialistica locale di Correggio, Novellara, Scandiano, Carpi e Nonantola: per questi anni il patrimonio archivistico è residuale. La dispersione o distruzione degli atti amministrativi e diplomatici, a causa di incendi, di incuria, ecc., ha un peso rilevante rispetto alla documentazione conservata.

[**n.26** ▷ p.650 : ☞ F 8 , Fi 7 — R 1 , C 4 — Ig 6 ✍ A 7 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

Questo terremoto colpì Reggio Emilia e il territorio circostante. La prima scossa del 10 febbraio 1547, la più violenta, causò il crollo di comignoli, cornicioni e tetti; molti edifici religiosi e pubblici riportarono lesioni di una certa gravità. Di tutti gli edifici citati dalle fonti come danneggiati, non viene fornita indicazione circa il loro stato precedente di conservazione. Per la medesima scossa sono attestati lievi danni per la città di Modena e, per l'area reggiana, a Bagnolo in Piano e a Novellara; l'area di risentimento si estende a ovest verso Parma, dove la scossa fu percepita in modo piuttosto leggero, e a est fino a San Felice sul Panaro.

■ **effetti nel contesto antropico**

Modena e Reggio Emilia nel secolo XVI appartenevano al ducato Estense, che a quei tempi manteneva la propria sede governativa a Ferrara. Agli effetti di questo terremoto, l'amministrazione locale e il Capitolo del Duomo di Reggio reagirono organizzando subito interventi di recupero per gli edifici danneggiati. Non si hanno invece informazioni riguardo a interventi ducali. Limitatamente alla prima settimana è attestato anche l'abbandono delle attività lavorative. Solo la prima scossa causò vittime, il cui numero viene indicato in 45, tra morti e feriti. L'attività di recupero edilizio fu immediata e portata avanti per alcuni mesi. Dal punto di vista demografico le fonti non documentano alcun fenomeno di abbandono della città.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.13
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.26
- **testi originali memorizzati** n.21

■ località valutate 10 febbraio 1547 ore 13:20

Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VIII	Carpi MO	44 47	10 53	N
Bagnolo in Piano RE	44 46	10 40	VI-VII	Ferrara FE	44 50	11 37	N
Modena MO	44 39	10 56	VI	Mirandola MO	44 53	11 04	N
Novellara RE	44 51	10 44	VI	Nonantola MO	44 41	11 02	N
Parma PR	44 48	10 20	F	Sassuolo MO	44 32	10 47	N
San Felice sul Panaro MO	44 50	11 08	IV-V	Scandiano RE	44 36	10 41	N
Brescello RE	44 54	10 31	G				

24 marzo 1547

Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	V-VI

❑ 20 aprile 1556 ● La Bollene-Vésubie eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	3	–
PFG	1556 04 20	–	44.00	7.28	9.0	–	–	–	La Bollene

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e analizzata la fonte utilizzata da Mercalli (1897) e da Baratta (1901). Gioffredo (1839) riporta il testo di un'iscrizione (forse dipinta) che fino al secolo scorso si poteva leggere nella sacrestia della chiesa parrocchiale di La Bollene: in essa si ricordavano le distruzioni e le 150 vittime causate dal terremoto del "20 aprile 1556". La ricerca bibliografica eseguita per reperire eventuali conferme di questo evento sismico ha dato esito negativo. Tutte le fonti coeve dell'area ricordano unicamente l'evento di otto anni dopo (1564), che proprio a La Bollene ebbe gli effetti più distruttivi. Nonostante l'impossibilità di eseguire un'analisi autoptica della fonte di Gioffredo (in quanto l'iscrizione non è più disponibile), si è ritenuto che la data riportata sia l'esito di una errata lettura dell'iscrizione. La coincidenza del giorno (20), alcune lettere del mese e forse la caduta e inversione di parti della data (MDLVI – MDLXIV), fanno ritenere che questo evento sia in realtà l'esito di una duplicazione di quello famoso del 20 luglio 1564.

[**n.3** ▷ p.650 : ☞ — C 2 — Ig 1]

CD ROM

- **bibliografia classificata** n.3

❑ 11 maggio 1560 ● Barletta-Bisceglie Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1560 05 11	04:40	41.25	16.48	8.0	8.0	7	18	Barletta-Bisceglie
PFG	1560 05 11	–	41.33	16.50	9.0	–	–	–	Barletta

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state analizzate nuove fonti cronachistiche coeve che hanno permesso di precisare l'area di risentimento.Il manoscritto cinquecentesco di Seripando (Biblioteca Nazionale di Napoli) e la continuazione del "Compendio" di Collenuccio ricordano che il terremoto fu avvertito a Napoli e nella Terra di Lavoro; i notai baresi Cardassi registrarono succintamen-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

te la scossa nelle loro memorie manoscritte (Biblioteca Nazionale di Bari). Sono state esaminate anche opere di storiografia locale dal XVII al XX secolo, che menzionano l'evento senza, tuttavia, aggiungere dettagli informativi.

[**n.18** ▷ p.651 : ☞ Fi 5 — R 1 , C 2 — St 5 , Bs 1 — Ig 4 ✍ B 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì in particolare alcuni centri della costa pugliese, causando gravi danni a Barletta e a Bisceglie, dove vi furono crolli e morti non meglio precisati; a Giovinazzo furono danneggiati alcuni vecchi edifici e fu lesionata una delle torri campanarie della Cattedrale. La scossa fu sentita fortemente, ma senza danni, a Molfetta e a Bari; leggermente a Napoli e in gran parte della Campania.

CD ROM

■ **ricostruzioni, spostamenti di sito**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
■ **sequenza delle scosse principali**
■ **bibliografia classificata** n.18

■ **località valutate** 11 maggio 1560 ore 04:40

Barletta BA	41 19	16 17	VIII	Molfetta BA	41 12	16 36	V
Bisceglie BA	41 14	16 30	VIII	San Paolo Albanese PZ	40 02	16 20	V
Giovinazzo BA	41 11	16 40	VII	Napoli NA	40 51	14 16	III
Bari BA	41 06	16 51	V				

❑ 19 agosto 1561 ● Vallo di Diano Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1561 07 31	18:40	40.63	15.38	7.0	9.0	4	30	Buccino
PFG	1561 07 31	23:–	40.33	15.58	9.0	–	–	–	Vallo di Diano
CFT	1561 08 19	14:10	40.50	15.55	9.5	10.0	30	30	Vallo di Diano
PFG	1561 08 19	19:–	40.33	15.58	10.0	–	–	–	Vallo di Diano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. Sono state reperite le fonti utilizzate da Bonito (1691), Mercalli (1883, 1891) e Baratta (1901) e sono state vagliate le opere dei maggiori storici del Regno di Napoli (Tarcagnota 1566; Summonte 1675; Bella Bona 1656; Gatta 1732). È stato attentamente analizzato il manoscritto di Colanello Pacca "Discorso del terremoto" (la cui stesura venne iniziata proprio in occasione di questo evento), che contiene un elenco dettagliato dei danni nelle singole località. Complessivamente la revisione critica della produzione memorialistica ha permesso di delineare con sufficiente precisione l'area dei maggiori effetti.

[**n.30** ▷ p.651 : ☞ F 3 , Fi 7 — R 7 , C 6 — St 4 , Bs 1 — Ig 2 ✍ B 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Le fonti ricordano due scosse distruttive, avvenute il 31 luglio e il 19 agosto, e numerose repliche di intensità minore. La scossa del 31 luglio avvenne intorno alle ore 24 italiane (18:40 GMT ca.) e colpì con effetti distruttivi il paese di Buccino, dove 200 case crollarono causando la morte di circa 100 persone. Lesioni diffuse si ebbero ad Avellino; a Napoli e Benevento la scossa fu avvertita fortemente.

La scossa del 19 agosto avvenne alle ore 20 italiane (14:10 GMT ca.) e causò distruzioni estese e circa 500 morti in numerose località delle valli del Tanagro e del Calore, già danneggiate dalla scossa precedente. Gli abitati di Tito, Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro furono quasi interamente distrutti e in altri 6 paesi vi furono crolli diffusi. A Potenza crollarono alcune abitazioni; la scossa fu avvertita sensibilmente a Napoli e Salerno.

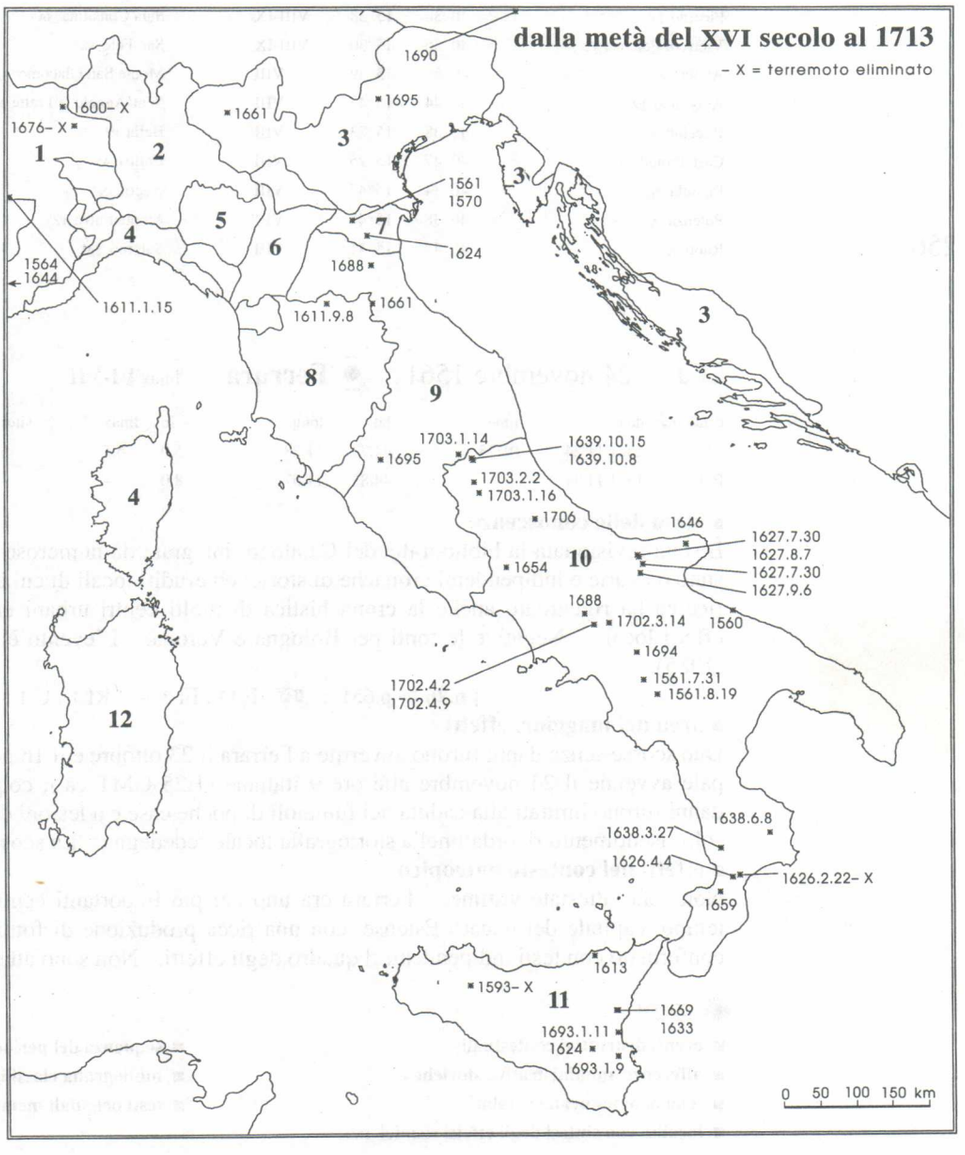
■ **effetti sull'ambiente**

Una frana innescata dal terremoto investì l'abitato di San Rufo causando gravi danni agli edifici; forse a causa di un'altra frana, presso Polla il corso del fiume Tanagro fu interrotto per 24 ore. Fenditure e spaccature nel terreno avvennero a Bella, Balvano e Muro Lucano. Nelle vicinanze di Bella due sorgenti prima si disseccarono e, una volta tornata l'acqua, si intorbidarono e divennero calde.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Principato del Piemonte
2 Ducato di Milano
3 Repubblica di Venezia
4 Repubblica di Genova
5 Ducato di Parma
6 Ducato di Modena (Estensi) dal 1597
7 Ducato di Ferrara (Estensi), poi Stato della Chiesa dal 1597
8 Granducato di Toscana
9 Stato della Chiesa
10 Regno di Napoli (dominazione spagnola)
11 Regno di Sicilia (dominazione spagnola)
12 Regno di Sardegna (dominazione spagnola)

CD ROM

- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.32
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.10
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.30

■ località valutate 31 luglio 1561 ore 18:40

Buccino SA	40 38	15 23	IX	Benevento BN	41 08	14 47	V
Avellino AV	40 55	14 47	VII	Napoli NA	40 51	14 16	V

19 agosto 1561 ore 14:10

Tito PZ	40 35	15 41	X	Polla SA	40 31	15 30	IX
San Pietro al Tanagro SA	40 27	15 29	IX-X	San Rufo SA	40 26	15 28	IX
Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	IX-X	Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	IX
Atena Lucana SA	40 27	15 33	IX	Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VIII-IX
Balvano PZ	40 39	15 31	IX	Ottati SA	40 28	15 19	VIII-IX
Caggiano SA	40 34	15 29	IX	Palomonte* SA	40 40	15 18	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Picerno PZ	40 38	15 38	VIII-IX	Sala Consilina SA	40 24	15 36	VIII
Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	VIII-IX	San Fele PZ	40 49	15 32	VIII
Atella PZ	40 53	15 39	VIII	Monte San Giacomo* SA	40 20	15 33	VIII
Avigliano PZ	40 44	15 43	VIII	Sant'Angelo le Fratte PZ	40 33	15 33	VIII
Buccino SA	40 38	15 23	VIII	Bella PZ	40 45	15 32	VII-VIII
Castelgrande PZ	40 47	15 26	VIII	Calitri AV	40 54	15 26	VII-VIII
Pignola PZ	40 34	15 47	VIII	Napoli NA	40 51	14 16	V
Potenza PZ	40 38	15 48	VIII	Montemurro PZ	40 18	15 59	F
Ruoti PZ	40 43	15 41	VIII	Salerno SA	40 41	14 46	F

❑❑ 24 novembre 1561 ● Ferrara Imax VI-VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1561 11 24	01:25	44.73	11.28	5.0	6.5	5	26	Ferrara
PFG	1561 11 24	–	44.83	11.67	8.0	–	–	–	Ferrara Sud

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, integrata da numerose fonti coeve. Il terremoto è attestato da varie e indipendenti cronache di storici ed eruditi locali di cui è ricca la tradizione ferrarese. La ricerca ha riguardato anche la cronachistica di molti centri urbani emiliani per individuare eventuali effetti locali. Negative le fonti per Bologna e Verona. L'evento è stato revisionato da Ferrari et al. (1985).

[n.26 ▷ p.651 : ☞ F 13 , Fi 3 — Rf 1 , C 1 — Bs 1 — Ig 7 ✍ A 3 , B 12]

■ area dei maggiori effetti

Due scosse senza danni furono avvertite a Ferrara il 23 ottobre e il 16 novembre 1561. La scossa principale avvenne il 24 novembre alle ore 9 italiane (1:25 GMT ca.); colpì la zona sud di Ferrara, dove i danni furono limitati alla caduta dei fumaioli di poche case e a lesioni diffuse; a Cento si ebbero effetti di solo risentimento ricordati nella storiografia locale fededegna. La scossa fu avvertita a Modena.

■ effetti nel contesto antropico

Non sono attestate vittime. Ferrara era uno dei più importanti centri politico-culturali dell'Italia del tempo, capitale del ducato Estense, con una ricca produzione di fonti memorialistiche private, che ha confermato con testi indipendenti il quadro degli effetti. Non sono attestati interventi ducali e comunali.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.26
- **testi originali memorizzati** n.18

■ località valutate 24 novembre 1561 ore 01:25

Ferrara FE	44 50	11 37	VI-VII	Bologna BO	44 30	11 20	N
Cento FE	44 44	11 17	V	Verona VR	45 26	11 00	N
Modena MO	44 39	10 56	F				

❑ 20 luglio 1564 ● Alpi marittime Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1564 07 20	–	44.03	7.27	9.0	9.5	22	24	Alpi marittime
PFG	1564 07 20	21:–	44.00	7.28	9.0	–	–	–	La Bollene

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica. Sono state reperite le due versioni della mappa degli effetti e la lettera redatta dal mercante genovese Mogiol (1564), che annotò i danni causati dal terremoto nelle singole località. Sono state analizzate inoltre cro-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nache coeve locali: l'insieme dei dati è stato valutato alla luce di recenti contributi scientifici (Lambert 1993; Moroni e Stucchi 1993; Rivara e Vaccari 1993; Lambert et al. 1994), che hanno analizzato l'evento nel suo contesto storico-amministrativo.

[n.24 ▷ p.652 : ☞ F 5 , Fi 2 — R 1 , C 5 — St 2 , Bs 6 — Ig 3 ✍ B 2]

■ area dei maggiori effetti

La scossa del 20 luglio 1564 danneggiò molto gravemente, causando crolli e rovine, una decina di località delle Alpi marittime, che attualmente rientrano nella regione francese di Provence-Côte d'Azur. Il terremoto si propagò ai centri liguri occidentali, da San Remo, a Taggia, a Porto Maurizio (ora parte di Imperia), con effetti di risentimento avvertiti anche nel cuneese. Non tutte le località menzionate dalle fonti sono state individuate (Rocca Marina, Sondalingi e Villaret risultano non localizzate).

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto colpì una vasta area tra la Provenza e il Piemonte, da Venanson e Nizza, fino a Cuneo. Nostradamus, cronista coevo, riferisce che le vittime furono tra 800 e 900, di cui 300 nelle prime ventiquattro ore; molti si rifugiarono nelle chiese e perirono per il crollo delle cupole. È attestato anche un intervento ufficiale dell'amministrazione sabauda, con l'invio di 500 fanti da parte del conte Emanuele Filiberto. La distribuzione dei soccorsi venne affidata a Tommaso di Valperga, governatore del castello di Nizza. Si dice che i 500 fanti, inviati da Nizza sui luoghi del disastro, furono talmente impressionati dalla distruttività dell'evento che si diedero alla fuga, nonostante le minacce dei superiori.

■ effetti sull'ambiente

Le fonti ricordano in molti luoghi l'apertura di fenditure nel terreno; l'emissione di gas sulfurei e l'arresto del flusso delle acque del fiume Vésubie per circa mezz'ora; la deviazione del corso del fiume Roja presso le mura di Ventimiglia; improvvise e straordinarie alte o basse maree nel porto di Villefranche-sur-Mer e ad Antibes; la comparsa di nuove specie di pesci al largo di Nizza.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.20
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.24

■ località valutate 20 luglio 1564

La Bollene-Vésubie [F]	43 59	7 20	IX-X	Nice [F]	43 41	7 15	V-VI
Belvédère [F]	44 01	7 20	IX	Porto Maurizio IM	43 53	8 23	V
La Roche [F]	44 04	7 11	IX	San Remo IM	43 49	7 46	V
Rimplas [F]	44 04	7 08	IX	Aix-en-Provence [F]	43 31	5 27	F
Roquebillière [F]	44 01	7 19	IX	Borgo San Dalmazzo CN	44 20	7 29	F
Clans [F]	44 00	7 09	VIII	Cuneo CN	44 23	7 32	F
Lantosque [F]	43 58	7 18	VIII	Taggia IM	43 52	7 51	F
Saint-Dalmas [F]	44 04	7 12	VIII	Piene-Basse [F]	43 55	7 31	NC
Venanson [F]	44 03	7 15	VIII	Ventimiglia IM	43 47	7 36	NC
La Brigue [F]	44 03	7 37	VII-VIII	Antibes [F]	43 34	7 07	EE
Saorge [F]	43 59	7 33	VII-VIII	Villefranche-sur-Mer [F]	43 42	7 18	EE

❑❑❑ 17 novembre 1570 ● Ferrara Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1570 11 17	19:10	44.78	11.65	7.5	8.0	60	230	Ferrara
PFG	1570 11 17	19:00	44.83	11.65	8.0	–	–	–	Ferrara Sud

■ stato delle conoscenze

La revisione ha preso in esame la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca archivistica e bibliografica, che ha reso molto dettagliato il quadro complessivo delle informazioni attinenti agli effetti. La ricerca è stata svolta in 6 Archivi di Stato (Ferrara, Firenze, Mantova, Modena, Venezia e Torino), in 2 Archivi comunali (Argenta e Cento), in 8 Biblioteche Nazionali (Venezia, Torino, Firenze, Bologna, Cremona, Vaticano, Parma, Reggio Emilia) e in 5 Biblioteche civiche (Reggio Emilia, San Giovanni in Persiceto, Modena, Bologna e Ferrara). Le fonti più importanti sono di natura preva-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

lentemente diplomatica. L'assenza di una documentazione amministrativa comunale riflette il blocco dell'attività amministrativa cittadina successivo ai danni subiti dal palazzo comunale. Gli sforzi della cancelleria ducale si concentrarono nei rapporti diplomatici con gli altri Stati, di cui restano cospicue tracce documentarie di grande valore descrittivo. Data la particolare situazione di emergenza in cui versavano gli stessi rappresentanti del potere ufficiale, le prime informazioni sul terremoto vennero fornite dagli ambasciatori stranieri a Ferrara, che inviarono rapporti frequenti sullo stato della città ai loro governanti. Alla massa di notizie dirette ed estese nell'arco di due anni, fornite da decine di lettere, fanno riscontro altri dettagli sull'evento conservati nelle descrizioni diaristiche di numerosi e autorevoli testimoni coevi, e ampie sintesi nella storiografia erudita del XVI e XVII secolo. Il contributo di queste fonti alla conoscenza precisa dei danni e del contesto sociale è notevole, specie se paragonato al silenzio delle fonti amministrative, limitate a un censimento parziale della popolazione e a un bando del duca per il ripopolamento della città, quattro mesi dopo il terremoto. Gli effetti nei paesi della campagna ferrarese sono descritti oltre che da lettere inviate dai governatori dei centri più importanti alla Segreteria del duca Alfonso II, nella documentazione riguardante la visita apostolica del cardinale Maremonti del 1574, che attesta lo stato delle chiese rurali di tutti i villaggi. Rilevante è anche il contenuto informativo delle fonti ebraiche, per le quali è stata svolta una specifica ricerca. Lo spoglio del corpus epigrafico ferrarese ha, inoltre, messo in luce 7 testimonianze relative ai danni in altrettanti edifici. Di particolare interesse si è rivelata la trattatistica coeva, che mirava a dimostrare la "naturalità" del fenomeno e a descriverlo minutamente. Numerose sono le menzioni del terremoto nelle cronache di altre città italiane ed europee dal XVI al XVIII secolo. Questo terremoto è stato riesaminato dal punto di vista scientifico (Ferrari et al. 1985) e più approfonditamente in alcuni aspetti sociali e culturali (Guidoboni 1984, 1987).

[**n.230** ▷ p.652 : ☞ F 97 , Fc 13 , Fi 31 — R 11 , Rf 2 , C 7 — St 27 , Bs 8 — Ig 34 ✍ A 66 , B 38]

■ **area dei maggiori effetti**

Le fonti ferraresi ricordano concordemente una lunga serie di scosse iniziata nelle prime ore del 17 novembre e continuata per tutta la giornata. Le quattro più forti sono ricordate con precisione oraria: la prima avvenne alle ore 9:30 italiane (1:40 GMT ca.) e causò il crollo di molti merli, terrazzini e comignoli, che cadendo danneggiarono molti tetti. Numerose repliche si susseguirono durante la stessa notte e nella mattinata successiva; fra queste le più forti furono quella delle ore 20 italiane (12:10 GMT ca.), che scosse violentemente le case, lesionando leggermente le murature, e quella delle ore 24 (16:10 GMT ca.), che causò il crollo di comignoli e cornicioni e gravi lesioni nelle murature. La scossa principale avvenne alle ore 3 (19:10 GMT ca.), colpì edifici già notevolmente lesionati e sconnessi e causò i danni più gravi. A Ferrara fu danneggiata soprattutto la parte medievale della città, dove alcuni edifici crollarono totalmente e quasi tutti gli altri subirono caduta di muri e tetti, lesioni e sconnessioni di pareti, che resero in gran parte inagibili sia gli edifici pubblici, sia le abitazioni private. I danni maggiori riguardarono gli edifici sviluppati in altezza: chiese, campanili, palazzi con soffitti a volta. Le scosse colpirono soprattutto gli edifici posti all'estremità delle vie, che non erano sostenuti da altre costruzioni. Diversi dettagli si hanno anche sull'edilizia privata: risulta danneggiato circa il 40% delle abitazioni. Fuori dalla città, in un raggio di circa 15-20 km, notevoli danni subirono circa 30 paesi e villaggi della campagna, dei quali sono documentati soprattutto i danni agli edifici religiosi. La scossa fu sentita in una vasta area comprendente le principali città emiliane, Milano, Padova e Venezia a nord; Pesaro a sud. Il quadro complessivo degli effetti è cumulativo delle scosse del 17 novembre. Numerosissime e frequenti furono le repliche ricordate e descritte dalle fonti fino ai primi mesi del 1572; qualche scossa fu avvertita anche nel 1573 e nel 1574.

■ **effetti nel contesto antropico**

Ferrara era nel XVI secolo un'importante centro politico-economico di circa 32.000 abitanti. Sede del ducato Estense, la città era stata oggetto di un grande riassetto urbanistico alla fine del Quattrocento per opera di Biagio Rossetti, che aveva progettato e realizzato i nuovi quartieri residenziali a nord della zona di insediamento medievale: quest'area urbana nuova è quella che fu meno danneggiata dal terremoto. Come centro economico, nonostante il ruolo preponderante dell'economia rurale, Ferrara poteva giovarsi della mediazione commerciale e finanziaria di una consistente comunità ebraica, protetta apertamente dalla casa Estense. Il lungo periodo sismico del 1570-1574 coinvolse in maniera diretta la famiglia ducale, costretta ad abbandonare il castello per dimorare nei giardini di S.Benedetto. Lo smarrimento che colpì i rappresentanti ufficiali del potere venne subito rilevato dagli ambasciatori stranieri presenti a Ferrara, che inviarono numerosi resoconti ai propri signori sulle vicende di Alfonso II. La continuazione delle scosse creò un'atmosfera di panico e di prostrazione collettiva che favorì da una parte il graduale abbandono della città (oltre 11.000 persone lasciarono Ferrara), e dall'altra il sorgere di manifestazio-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

ni irrazionali, e di un'immagine complessiva di decadenza della città e della casa regnante. Quattro mesi dopo la prima forte scossa, il duca ordinò un censimento della popolazione, seguito da una serie di provvedimenti per ripopolare la città. Il numero delle vittime oscilla nelle fonti coeve da 40 a 70 morti, ricordati da Buonaiuto dei Rossi (1570, ed.1993), uno dei personaggi più in vista della comunità ebraica, e da Guarini; altre cifre, da 100 a 200, sembrano meno attendibili.

La lunga sequenza delle scosse rese necessaria una mutazione di alcuni caratteri edilizi urbani, diminuendo il numero dei piani degli edifici e la mole dei fumaioli. Per la campagna l'elenco completo dei danni è contenuto nella visita apostolica Maremonti, che tuttavia "filtra" notevolmente il quadro degli effetti. Infatti, non riporta sempre il terremoto come causa dei danni accertati: tale silenzio è dovuto al tentativo del nunzio apostolico di far passare i restauri delle chiese come manutenzione ordinaria, il cui costo poteva ricadere sulle comunità rurali, e non come interventi straordinari dovuti alla calamità naturale, che avrebbero richiesto finanziamenti diretti da parte di Roma.

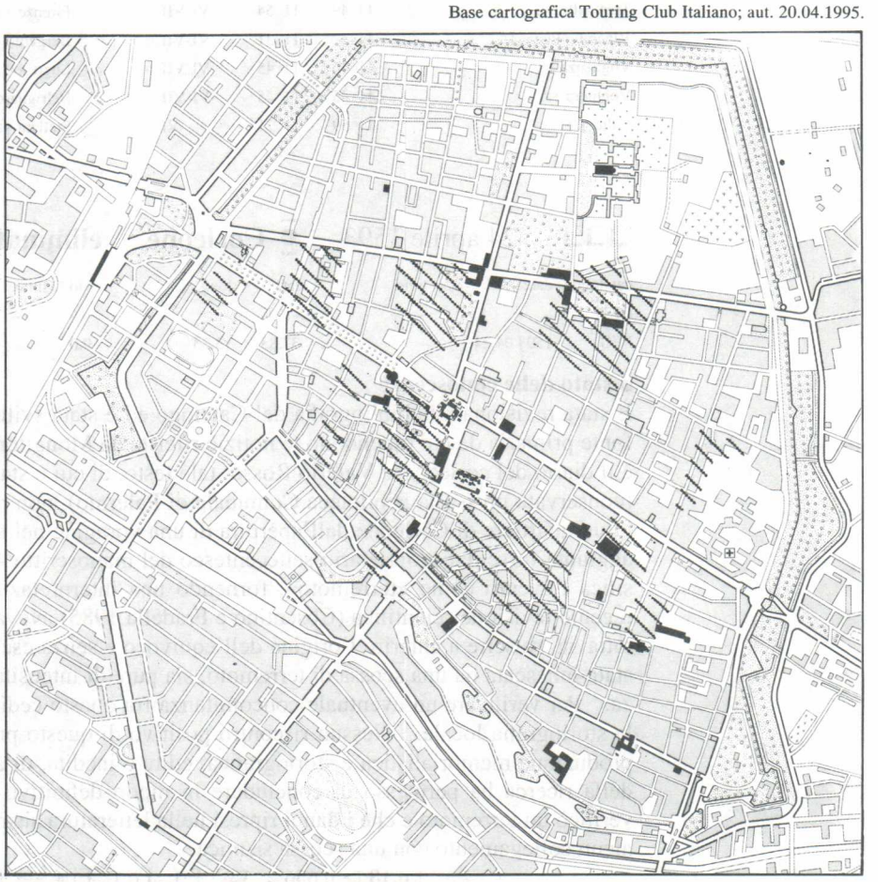
■ **effetti sull'ambiente**

Effetti di liquefazione del terreno nell'area urbana di Ferrara e nelle immediate vicinanze (in alcuni casi con emissione di fumi o con fuoriuscita di sabbie bollenti) e apertura di fessure con fuoriuscita di "una schiuma nera". Presso Stellata il Po subì un temporaneo arresto del flusso delle acque; il loro innalzamento e il successivo rapido abbassamento causarono danni ai mulini.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.58
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.7
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.230
- **testi originali memorizzati** n.198

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.



Ferrara. Aree dei maggiori danni per il terremoto del 17 novembre 1570. Scala 1:25000.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 17 novembre 1570 ore 19:10

Ferrara FE	44 50	11 37	VIII	Cento FE	44 44	11 17	VI
Cona FE	44 48	11 42	VII-VIII	Finale Emilia MO	44 50	11 18	VI
Gaibanella FE	44 46	11 39	VII-VIII	Francolino FE	44 54	11 39	VI
Gambulaga FE	44 45	11 47	VII-VIII	Papozze RO	44 59	12 02	VI
Castelmassa* RO	45 01	11 19	VII-VIII	Ravalle FE	44 56	11 31	VI
Santa Maria Codifiume FE	44 40	11 39	VII-VIII	Viconovo FE	44 51	11 46	VI
Bondeno FE	44 53	11 25	VII	Argenta FE	44 37	11 50	V-VI
Casaglia FE	44 54	11 32	VII	Portomaggiore FE	44 42	11 48	V-VI
Cassana FE	44 51	11 34	VII	Villanova Marchesana RO	44 59	11 58	V-VI
Gurzone RO	44 56	11 35	VII	Canalnuovo RO	44 59	11 57	V
Masi Torello FE	44 48	11 48	VII	Crespino RO	44 59	11 53	V
Occhiobello RO	44 55	11 35	VII	Mantova MN	45 09	10 46	V
Runco FE	44 44	11 46	VII	Rovigo RO	45 04	11 47	V
San Nicolò FE	44 43	11 42	VII	Venezia VE	45 26	12 20	V
Aguscello FE	44 48	11 40	VI-VII	Milano MI	45 28	9 11	F
Baura FE	44 51	11 43	VI-VII	Novellara RE	44 51	10 44	F
Canaro RO	44 56	11 41	VI-VII	Padova PD	45 24	11 53	F
Corpo Reno FE	44 45	11 19	VI-VII	Pesaro PS	43 54	12 54	F
Fiesso Umbertiano RO	44 58	11 36	VI-VII	San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	F
Focomorto FE	44 50	11 41	VI-VII	Sermide MN	45 00	11 18	F
Formignana FE	44 50	11 52	VI-VII	Codigoro FE	44 50	12 06	IV-V
Fossalta FE	44 51	11 46	VI-VII	Parma PR	44 48	10 20	IV-V
Melara RO	45 04	11 12	VI-VII	Bologna BO	44 30	11 20	IV
Quartiere FE	44 43	11 45	VI-VII	Modena MO	44 39	10 56	IV
Sabbioncello San Vittore FE	44 50	11 49	VI-VII	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	IV
Tresigallo FE	44 49	11 54	VI-VII	Firenze FI	43 47	11 15	G
Vigarano Pieve FE	44 52	11 31	VI-VII	Bergamo BG	45 42	9 40	NC
Voghenza FE	44 46	11 45	VI-VII	Lugo RA	44 25	11 55	NC
Voghiera FE	44 45	11 45	VI-VII	Belriguardo FE	44 45	11 45	EE
Calto RO	44 59	11 21	VI	Stellata FE	44 57	11 25	EE

❑❑❑ 24 aprile 1593 ● Corleone eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	18	–
PFG	1593 04 24	–	37.83	13.33	9.0	–	–	–	Corleone

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica. La fonte primaria da cui dipendono le notizie riferite da Mongitore (1743), Mercalli (1883) e Baratta (1901) è il diario del corleonese Valerio Rosso: tale testo, di cui è stata vagliata anche una versione manoscritta (conservata presso la Biblioteca Comunale di Palermo), non ricorda alcun terremoto, ma i danni causati in un quartiere di Corleone dall'apertura di una voragine nel terreno. Una nota a margine della pagina, aggiunta forse dal proprietario settecentesco del manoscritto – l'erudito marchese di Villabianca – classifica l'evento come «terremoto», fornendo una interpretazione arbitraria del passo di Rosso. Una recente revisione scientifica (Cosentino e Fradella 1985) aveva già messo in dubbio questo evento senza, tuttavia, riuscire a chiarire l'origine dell'equivoco e senza escludere del tutto che la frana potesse essere stata innescata da una scossa di terremoto, sia pure di intensità minore di quella attribuitale in precedenza. Per verificare un'eventuale concomitanza fra questo cedimento e una scossa locale, è stata vagliata la storiografia locale. Nessun riscontro positivo di questo presunto terremoto è stato rintracciato nella produzione memorialistica e storiografica, edita e inedita, di ambito corleonese e palermitano. L'esito della ricerca ha permesso di concludere in modo definitivo che il 24 aprile 1593 a Corleone non si verificò un terremoto e che i danni ripresi nella letteratura sismologica furono causati da una frana, senza alcun collegamento con una scossa sismica.

[**n.18** ▷ p.656 : ☞ F 1 , Fc 1 , Fi 4 — R 1 , C 3 — St 4 , Bs 3 — Ig 1 ✍ B 1]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **bibliografia classificata** n.18
- **testi originali memorizzati** n.3

❑❑❑ settembre 1600 Issime **eliminato**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	8	–
PFG	1600 09 –	–	45.67	7.83	9.0	–	–	–	Issime

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. L'unica fonte da cui deriva la tradizione del terremoto di Issime del settembre 1600 è il processo del prete esorcista Serra, pubblicato da Fabretti e Vayra nel 1891, e riedito da Perrin nel 1961. Secondo questa fonte, fu avvertito a Issime un forte terremoto che fece crollare alcune case e fuggire la popolazione. L'evento fu considerato "non naturale" e imputato al demonio, secondo alcune categorie culturali del tempo. Da qui iniziò un lungo esorcismo per liberare il paese dalla minaccia di nuove scosse dovute alla presunta volontà distruttrice del diavolo. L'evento venne ripreso dalla storiografia locale (Duc 1900; Tibaldi 1909) e quindi da Baratta (1901).

Uno studio specifico sul caso di Issime (Guidoboni 1985) ha dimostrato che l'evento descritto nel processo del 1600 consiste in realtà in una frana staccatasi dal monte Silano. L'analisi critica della terminologia usata nel testo del processo rivela una stretta similitudine fra espressioni usate da altre fonti coeve per descrivere fenomeni diversi; da qui l'estensione della parola "terremoto" a ogni fenomeno di movimento del terreno (come "ruina"). L'evento descritto nel processo al diavolo, per durata (dal settembre 1600 al gennaio 1601) e tipologia di effetti, esclude ogni riferimento a un evento sismico. L'analisi testuale si è avvalsa anche di una contestualizzazione precisa del fenomeno, basata sulla topografia del luogo.

[**n.8** ▷ p.656 : ☞ F 2 — C 3 — St 1 — Ig 2]

CD ROM

- **bibliografia classificata** n.8

❑❑❑ 15 gennaio 1611 Luserna Imax **V-VI**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1611 01 15	–	44.80	7.25	–	5.5	1	13	Luserna
PFG	1611 01 15	–	44.75	7.25	8.0	–	–	–	Luserna

■ stato delle conoscenze

È stata riesaminata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La scossa risulta menzionata solo nell'opera coeva del pastore Gilles (sec.XVII, ed.1881) e fu ripresa dalla storiografia locale ottocentesca. L'evento, narrato in modo molto scarno, non ha trovato riscontri oggettivi nella documentazione pubblica coeva. Infatti, le indagini condotte presso il locale archivio comunale e quelle svolte negli archivi di Pinerolo, di Torre Pellice e nell'Archivio di Stato di Torino hanno dato esito negativo. Alla mancata menzione nelle fonti archivistiche di effetti sismici di qualsiasi tipo, si aggiunge il silenzio di una cronaca manoscritta, conservata nell'Archivio comunale di Luserna (ms.Garola) di significativo interesse per la ricostruzione della storia locale di questa vallata; l'elemento "ex silentio" induce a ritenere che non si trattò di una scossa distruttiva. Peraltro, nessuna opera che ricorda il terremoto riporta notizie di danni a persone o al patrimonio edilizio.

[**n.13** ▷ p.656 : ☞ F 3 — C 4 — St 2 , Bs 2 — Ig 2 ✍ A 1 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

La tradizione storiografica localizza la scossa nella valle di Luserna, dove, tuttavia, non sono ricordati effetti distruttivi.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.13
- **testi originali memorizzati** n.8

■ **località valutate** 15 gennaio 1611

Luserna TO	44 48	7 15	V-VI

❑ 8 settembre 1611 ● **Scarperia** Imax **VII-VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1611 09 08	22:10	44.02	11.37	7.0	7.5	4	9	Scarperia
PFG	1611 09 08	17:–	44.00	11.33	8.5	–	–	–	Borgo S.Lorenzo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica. Presso l'Archivio di Stato di Firenze, sono state individuate due nuove fonti manoscritte coeve, che confermano l'immagine generale degli effetti di danno limitati a due paesi del Mugello, desumibile dalla tradizione sismologica (Giovannozzi 1895). Le testimonianze narrative sono complessivamente piuttosto povere di dettagli descrittivi.

[**n.9** ▷ p.657 : ☞ F 2 , Fi 1 — C 3 — St 2 , Bs 1 ✍ A 2]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area dei massimi effetti comprende i paesi di Scarperia e Cerliano nel Mugello, dove furono segnalate gravi lesioni agli edifici e crolli di comignoli; non ci furono vittime. La scossa fu sentita a Firenze e Lucca.

■ **effetti sull'ambiente**

Le acque di alcune sorgenti e di alcuni fiumi nell'area del Mugello subirono un notevole aumento di livello, mentre alcune vene risultarono impoverite; nella stessa area furono osservate fenditure nel terreno.

CD ROM

- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.4
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.9

■ **località valutate** 8 settembre 1611 ore 22:10

Scarperia FI	44 00	11 21	VII-VIII	Firenze FI	43 47	11 15	IV-V
Cerliano FI	44 01	11 23	VII	Lucca LU	43 51	10 30	IV-V

❑❑❑ 25 agosto 1613 ● **Naso** Imax **IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1613 08 25	05:00	38.12	14.78	7.0	9.0	2	15	Naso
PFG	1613 08 25	05:–	38.08	14.75	9.0	–	–	–	Naso

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica. Le ricerche condotte presso gli Archivi di Stato di Napoli, di Palermo e di Messina non hanno avuto risultato positivo. Esito negativo hanno dato anche le ricerche condotte in Spagna, presso l'Archivo General de Simancas, e all'Archivio Segreto Vaticano. Questo vuoto di informazioni, a fronte di un evento localmente distruttivo, è spiegabile tenendo conto di alcuni elementi: Naso afferiva al distretto di Messina, e l'eventuale documentazione prodotta a seguito di questo evento può essere andata persa nel 1943, nell'incendio che distrusse gran parte dei documenti dell'archivio messinese. Il silenzio di documentazione relativo agli altri archivi può essere invece motivato dai contorni locali dell'evento sismico,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

limitati al paese di Naso. Purtroppo, anche l'Archivio comunale di Naso risulta in gran parte distrutto e privo di documentazione. La mancanza di fonti amministrative disponibili, ha orientato la ricerca a utilizzare al meglio le fonti memorialistiche. Fra queste vi è l'autorevole storia di Naso scritta da Incudine (1882). Benché non testimone coevo, l'autore, essendo segretario comunale, utilizzò fonti amministrative locali, oggi non più reperibili, pertanto l'opera ha una sua autorevolezza. Si è cercato di reperire la fonte remota di Mongitore (1743), "Il Bonanni Dialogo" di Pietro Carrera, che sarebbe stata pubblicata a Messina nel 1625, ma non risulta conservata in nessuna biblioteca pubblica siciliana. Anche le ricerche condotte presso la Biblioteca Ursino Recupero di Catania, dove sono conservati libri rari e manoscritti di Carrera, non hanno dato risultati positivi.

[**n.15** ▷ p.657 : ☞ F 2 , Fi 2 — C 6 — St 2 , Bs 2 — Ig 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne all'alba del 25 agosto (alla latitudine della Sicilia settentrionale, all'incirca le ore 5:00 GMT). Gli effetti più gravi risultarono concentrati nella città di Naso, dove crollarono oltre 200 abitazioni e tutte le altre furono gravemente danneggiate. I morti furono 103 (53 persone morirono nel crollo della chiesa di S.Pietro dei Latini); numerosi i feriti. A Messina la scossa fu sentita violentemente e con grande panico, e causò qualche leggero danno.

■ **effetti sull'ambiente**

A Naso si aprì una grande fenditura, larga oltre 50 cm e molto profonda, dalla quale fuoriuscì un denso vapore bituminoso. Frane e spaccature nel suolo sono ricordate nei dintorni dell'abitato. Il litorale fu interessato da un'onda di maremoto.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.2
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **bibliografia classificata** n.15
- **testi originali memorizzati** n.5

■ **località valutate** 25 agosto 1613 ore 05:00

Naso ME	38 07	14 47	IX
Messina ME	38 11	15 33	VI

❑❑❑ 18 marzo 1624 **Argenta** Imax **VIII-IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1624 03 18	19:45	44.65	11.85	7.5	8.5	17	54	Argenta
PFG	1624 03 18	19:30	44.67	11.92	7.0	–	–	–	Ostellato

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Non si conserva documentazione archivistica integra in seguito alla perdita, per cause belliche, dell'archivio del Vicelegato apostolico di Ferrara e dell'archivio comunale di Argenta. Presso l'Archivio di Stato di Modena (Archivio Estense), sono state reperite 5 lettere scritte da un agente del duca d'Este, incaricato di verificare lo stato delle proprietà ducali nelle zone colpite dal terremoto; in queste fonti sono contenute dettagliate descrizioni degli effetti. Sono stati consultati anche i registri parrocchiali superstiti, dove sono ricordati i morti e i danni alla colleggiata di S.Nicola; è stata visionata anche una visita pastorale del vescovo Capponi del 1628. Altri resoconti si hanno nelle relazioni a stampa e nelle cronache coeve di area ferrarese, che forniscono dati sulla rovina degli edifici e sulle vittime. Le cronache sette-ottocentesche, prevalentemente di ambito locale o ferrarese, riportano la menzione del terremoto. Oltre alla documentazione archivistica e memorialistica, la ricerca si è avvalsa dell'analisi diretta di un importante dipinto di Camillo Ricci, testimone coevo (morto nel 1625), conservato attualmente presso la Pinacoteca comunale di Argenta. Il carattere naturalistico di tale dipinto ha consentito di evidenziare alcuni importanti elementi riguardanti i danni alle torri delle mura e ai campanili, precisando in tal modo le descrizioni generiche e spesso enfatiche presenti nella memorialistica locale. È stata utilizzata anche la recente bibliografia storico-sismologica (Ferrari et al. 1985; Guidoboni 1987).

[**n.54** ▷ p.657 : ☞ F 10 , Fc 2 , Fi 18 — R 3 , C 4 — St 10 , Bs 4 — Ig 3 ✍ A 9 , B 13]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto del 18 marzo 1624 (ore 19:45 GMT ca.) danneggiò gravemente Argenta, situata tra Ferrara e le valli di Comacchio; i vicini paesi di Portomaggiore, Bando, Belriguardo, Boccaleone, Filo, San Biagio e Trava risultarono sensibilmente meno danneggiati. Gli effetti distruttivi furono accentuati dalla particolare conformazione del terreno (tavola d'acqua superficiale e depositi sabbiosi), che favorì il cedimento delle fondazioni degli edifici: ad Argenta circa 150-180 case (corrispondenti a circa un quarto del totale) crollarono o furono molto danneggiate; 4 chiese con i relativi campanili, e alcuni monasteri subirono crolli delle facciate o lesioni gravi, che resero gli edifici pericolanti e inagibili. A Ferrara caddero alcuni fumaioli; l'area di risentimento si estese a Ravenna, Bologna, Venezia e Reggio Emilia. Numerose scosse furono sentite nei giorni immediatamente successivi.

■ **effetti nel contesto antropico**

All'epoca del terremoto, Argenta era una città di circa 3.000 abitanti (14.000 abitanti nell'intero territorio comunale). Le vittime attestate furono alcune decine, oscillando il numero dei morti da 25 a 50. Il duca d'Este, residente a Modena, predispose una verifica dei danni subìti dalle sue proprietà a Belriguardo e Argenta, inviando sul posto Giovanni Baranzoni; l'agente fece una descrizione dei danni nella lettera del 21 marzo e, su esplicita richiesta da parte del duca, un elenco delle spese dopo un sopralluogo il 2 aprile. È rimasta testimonianza indiretta di altre due relazioni ufficiali: nella lettera del 21 marzo, Baranzoni accenna infatti a una visita del vicelegato pontificio ad Argenta per contare il numero delle vittime; in Bertoldi, storico settecentesco, si trova invece menzione di una relazione sullo stato dei danni presentata al consiglio di Argenta dal console Bartolomeo Mattioli.

■ **effetti sull'ambiente**

Gli effetti prevalenti sono localizzati ad Argenta dove si aprirono spaccature nel terreno da cui fuoriuscirono acqua bollente e sabbia nera e grigia maleodorante; le acque dei pozzi subirono violente variazioni e furono gettate fuori miste a sabbia. Le acque delle lagune da Argenta a Comacchio si sollevarono abbattendosi sulle rive.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.17
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.54
- **testi originali memorizzati** n.31

■ **località valutate** 18 marzo 1624 ore 19:45

Argenta FE	44 37	11 50	VIII-IX
Portomaggiore FE	44 42	11 48	VII-VIII
Bando FE	44 39	11 53	VII
Belriguardo FE	44 45	11 45	VII
Boccaleone FE	44 38	11 48	VII
Filo FE	44 35	11 56	VII
San Biagio FE	44 35	11 52	VII
Trava FE	44 40	13 01	VII
Copparo FE	44 54	11 50	VI
Ferrara FE	44 50	11 37	VI
Carpi MO	44 47	10 53	V
Ravenna RA	44 25	12 12	V
Venezia VE	45 26	12 20	V
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Bologna BO	44 30	11 20	IV
Modena MO	44 39	10 56	IV
Cento FE	44 44	11 17	NF

❑❑❑ 3 ottobre 1624 ● **Mineo** Imax **IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1624 10 03	17:00	37.27	14.75	8.0	9.0	4	7	Mineo
PFG	1624 10 03	17:–	37.33	14.75	9.0	–	–	–	Mineo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di documentazione archivistica ha tenuto conto della diversa connotazione storica dei due centri più danneggiati, Militello in Val di Catania e Mineo: il primo era una città feudale e il secondo una città demaniale. Questo ha obbligato a una diversificazione della ricerca riguardo sia alle sedi, sia

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

alla tipologia documentaria. È stata vagliata la documentazione afferente alle sedi centrali del potere politico ed ecclesiastico (Archivo General de Simancas e Archivio Segreto Vaticano) e quella conservata in varie sedi archivistiche siciliane (Archivi di Stato di Palermo e di Catania, Archivio comunale di Mineo). Positivi i risultati ottenuti dall'indagine condotta all'Archivio di Stato di Catania, fondo dei Notai, e presso la sezione di Caltagirone dello stesso archivio, nei fondi dell'Archivio Storico comunale. Un documento di notevole importanza è stato, inoltre, reperito presso l'Archivio comunale di Mineo (Corte Juratoria, Bandi e ordinanze vicereali). Complessivamente questa documentazione conferma le notizie di distruzioni e vittime a Mineo e attesta che il terremoto causò leggeri danni a Caltagirone.
Lo stato precedente delle conoscenze si rifaceva a Baratta (1901), che aveva desunto le proprie informazioni da Mongitore (1743), che, a sua volta, aveva utilizzato l'opera di Pietro Carrera "Il Bonanni Dialogo", stampata a Messina nel 1625. La ricerca per reperire quest'opera, che costituisce la fonte memorialistica sincrona capostipite utilizzata dagli autori successivi, ha dato esito negativo. Sono state condotte ricerche anche presso la Biblioteca Ursino Recupero di Catania, che conserva libri rari e manoscritti di Carrera, e presso la Biblioteca comunale di Militello in Val di Catania, paese natale di Carrera, ma l'esito è stato negativo. L'evento risulta scarsamente testimoniato anche nella storiografia locale.

[n.7 ▷ p.658 : ☞ F 4 , Fi 1 — C 2 ✍ A 3 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì un'area limitata, al confine fra i monti Iblei e la piana di Catania. Furono gravemente danneggiati i paesi di Mineo e Militello in Val di Catania, dove numerosi edifici crollarono causando un numero imprecisato di morti e feriti. A Caltagirone la scossa danneggiò leggermente il monastero di S.Benedetto; non sono ricordati effetti in altri centri abitati.

■ **effetti nel contesto antropico**

I due paesi più danneggiati erano centri collinari con gli edifici disposti su diverse altimetrie e caratterizzati da uno spiccato verticalismo costruttivo. L'area colpita stava subendo, come gran parte della Sicilia, la depressione economica comune anche a molte altre parti d'Italia. Le uniche informazioni reperite, relative agli effetti nel contesto sociale, riguardano alcune annotazioni sulla reazione popolare determinata dal panico e l'intervento a Mineo delle autorità vicereali per calmierare i prezzi della manodopera e dei materiali nella fase di ricostruzione.

■ **effetti sull'ambiente**

A Palagonia la scossa causò la comparsa di una sorgente di acqua calda e sulfurea.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.3
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.7
- **testi originali memorizzati** n.5

■ **località valutate** 3 ottobre 1624 ore 17:00

Mineo	CT	37 16	14 41	IX	Caltagirone	CT	37 14	14 31	VI
Militello in Val di C...	CT	37 16	14 48	VIII	Palagonia	CT	37 20	14 45	EE

❑❑❑ 4 aprile 1626 **Girifalco** Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	44	–
PFG	1626 02 22	–	38.83	16.50	9.0	–	–	–	Girifalco
CFT	1626 04 04	12:45	38.82	16.42	8.0	10.0	7	44	Girifalco
PFG	1626 04 04	–	38.83	16.50	7.0	–	–	–	Squillace

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di documentazione amministrativa è stata svolta, principalmente, all'Archivio di Stato di Napoli, nei fondi della Regia Camera della Sommaria (Notamentorum e Consultationum) e del Consiglio Collaterale. Sono stati individuati alcuni documenti di notevole interesse relativi a richieste di esenzioni fiscali da parte di alcune "terre" calabresi. Di grande rilievo documentario è, in particolare,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

una dettagliata relazione del tesoriere provinciale di Calabria Ulteriore sui danni causati dal terremoto a Girifalco, che fu il centro maggiormente danneggiato. Sono stati anche individuati due documenti relativi a richieste da parte dei duchi Caracciolo, feudatari di Girifalco, di avere altre assegnazioni fiscali perché il loro feudo, gravemente danneggiato ed esentato dai tributi per dieci anni, non rendeva più a sufficienza. Presso l'Archivio Segreto Vaticano (Sacra Congregatio Concilii), tra le "Visitae ad limina" della diocesi di Squillace, sono state reperite due relazioni del vescovo Fabrizio Sirleto, datate 1628 e 1632, che fanno riferimento ai danni subiti dalla Cattedrale di Squillace.

La memorialistica seicentesca ricorda in modo succinto l'evento: D'Orsi (1638), Recupito (1638) e Di Somma (1641) scrissero le loro opere in occasione del terremoto del 1638 e riservarono una marginale attenzione a quello del 1626, molto più localizzato. Anche autori successivi, come Lembo (1665) e Fiore (1691) furono maggiormente attratti dal terremoto del 1638. È stata analizzata anche la storiografia locale settecentesca e ottocentesca, che utilizzò le informazioni contenute nelle precedenti storie locali e quindi non aggiunge particolari significativi.

[**n.44** ▷ p.658 : ☞ F 10 , Fi 6 — R 3 , C 8 — St 5 , Bs 9 — Ig 3 ✍ A 9 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il periodo sismico durò da marzo a ottobre del 1626, con scosse numerose e frequenti. La scossa principale avvenne il 4 aprile alle ore 19 italiane (12:45 GMT ca.). Gli effetti distruttivi risultarono particolarmente gravi a Girifalco, dove 203 case furono distrutte e le altre 52 furono danneggiate così gravemente da non poter essere più abitate. Gravi danni si verificarono a Catanzaro e nei paesi di Arena, Badolato e Chiaravalle Centrale; a Squillace sono documentati i danni subiti dalla Cattedrale. La scossa fu avvertita, senza danni, a Soriano Calabro.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto colpì soprattutto Girifalco, situato in una zona poco popolata della Calabria, compresa nel feudo dei duchi Caracciolo. Si trattava di una zona agricola la cui economia dipendeva principalmente dalla produzione di olio, vino e seta. I morti accertati furono 37, molto numerosi i feriti. Le gravissime distruzioni subite dall'abitato e il ripetersi delle scosse paralizzarono completamente la vita del paese, che fu in parte abbandonato dagli abitanti. La violenza e la frequenza delle scosse causarono panico anche in altri centri calabresi: a Catanzaro furono numerosi gli spostamenti dei cittadini fuori dalla città.

■ **effetti sull'ambiente**

A Girifalco si aprirono profonde fenditure nel terreno, visibili anche a molti anni di distanza.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.44
- **testi originali memorizzati** n.21

■ **località valutate** 4 aprile 1626 ore 12:45

Girifalco cz	38 49	16 25	X	Chiaravalle Centrale cz	38 41	16 25	VII-VIII
Arena cz	38 34	16 13	VII-VIII	Squillace cz	38 47	16 31	VII
Badolato cz	38 34	16 31	VII-VIII	Soriano Calabro cz	38 36	16 14	V
Catanzaro cz	38 55	16 35	VII-VIII				

❑❑❑ 30 luglio 1627 ● **Gargano** Imax **X**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1627 07 30	10:50	41.77	15.32	10.0	10.0	65	190	Gargano
PFG	1627 07 30	11:–	41.78	15.30	10.5	–	–	–	Capitanata settentrionale
CFT	1627 07 30	11:05	41.68	15.38	8.5	8.5	1	190	San Severo
PFG	1627 07 30	11:15	41.78	15.30	9.0	–	–	–	Capitanata settentrionale
CFT	1627 08 07	16:40	41.75	15.33	9.0	9.0	5	190	Gargano
PFG	1627 08 07	17:–	41.78	15.30	10.0	–	–	–	Capitanata settentrionale

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFT	1627 09 06	15:50	41.60	15.35	8.5	8.5	2	190	Gargano
PFG	1627 09 06	16:–	41.68	15.38	9.0	–	–	–	Capitanata settentrionale

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica ed archivistica. Sono state analizzate numerose fonti manoscritte e a stampa, nonché una ricca produzione di studi storiografici e scientifici. La presente revisione ha ampliato il precedente livello di conoscenza soprattutto sulla base di nuovi documenti amministrativi.

Un importante contributo è venuto dai materiali conservati negli archivi ecclesiastici locali: parrocchiali, diocesani e monastici. Si segnala, in particolare, la relazione di Gabriele da Cerignola, conservata nella Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Foggia. Di particolare rilievo per le valutazioni macrosismiche sono le informazioni tratte dal voluminoso manoscritto coevo di Vincenzo Aceto, conservato presso l'Archivio Vescovile di Troia. Sono stati, inoltre, individuati carteggi di interesse informativo conservati negli Archivi di Stato di Foggia e di Napoli: di grande dettaglio è la documentazione istituzionale conservata nel fondo Dogana delle pecore dell'Archivio di Stato di Foggia. All'Archivio di Stato di Napoli sono emersi documenti relativi a richieste di immunità fiscale inoltrate alla Regia Camera della Sommaria dai diversi centri della Puglia colpiti dal terremoto: si tratta di Notamenti del Consiglio Collaterale, in cui si fa menzione delle zone colpite, ma si rimanda ad altre relazioni ufficiali, tra cui quella del Credenziero della Dogana di Foggia, non più reperibili. Presso l'Archivio Segreto Vaticano (fondo Sacra Congregatio Concilii) sono state individuate 21 relazioni episcopali relative alle diocesi di Troia, San Severo e Lucera.

È stato analizzato il manoscritto coevo di Antonio Lucchino, testimone diretto dell'evento, conservato presso la Biblioteca comunale di San Severo, già utilizzato da Baratta e successivamente edito a cura dello storico Checchia (Lucchino ed.1933). Sono stati consultati anche altri importanti resoconti di testimoni diretti, residenti in paesi situati fuori dall'area dei maggiori effetti (Ballerani 1627; Geronimo di Napoli 1627; Foglia 1627; Da Secinara 1652; Del Vasto ed.1883; Cerqua ed.1897). È stata rianalizzata la carta sismica rappresentante la diffusione dei danni (De Poardi 1627), che si segnala come uno dei primi tentativi di rappresentazione cartografica di un terremoto (dopo quello del 1564). Positivo è stato anche l'esito della ricerca volta all'individuazione di epigrafi commemorative: ne sono state reperite 6. Numerose le pubblicazioni di storia generale e locale, che molto spesso riportano l'evento citando però le medesime fonti. Di particolare interesse sono anche le informazioni di Fiore (1963) per quanto riguarda la città di Torremaggiore e le notizie di Tito (1859) per San Severo. Il terremoto è ricordato in tutta la storiografia successiva dell'area, ma spesso in modo solo generico, ed è stato oggetto di revisione da parte di Molin e Margottini (1981, 1985).

[**n.190** ▷ p.659 : ☞ F 42 , Fc 3 , Fi 26 — R 4 , C 13 — St 61 , Bs 19 — Ig 22 ✍ A 43 , B 9]

■ **area dei maggiori effetti**

Le località più gravemente colpite furono Apricena, Lesina, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore dove la maggior parte degli edifici crollarono. Gravissimmi e ben documentati i danni alle chiese, ai monasteri e ai fabbricati di proprietà ecclesiastica. Più incerti i dati circa i danni alle abitazioni private, spesso forniti dalle relazioni coeve, che tendono però a raggruppare diverse località e a darne immagini complessive. L'area danneggiata meno gravemente comprende le località costiere del Gargano, fino a Manfredonia a sud e a Termoli, a nord. Il terremoto fu avvertito a est fino alle isole Tremiti e a ovest in molte località dell'Appennino dauno e della Campania, compresa la città di Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il numero delle vittime complessive varia notevolmente da fonte a fonte e oscilla da 30.000 a 5.000. Non è stato possibile verificare su tutta l'area l'effettivo numero dei morti in uno stesso tipo di documentazione; tuttavia, una cifra vicina a quella reale è possibile ottenerla dalla cronaca di Lucchino, che riporta 4.500 vittime per Apricena, Lesina, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore. La cifra non comprende il numero dei forestieri presenti. Considerando che Lucchino non riportò il numero delle vittime per tutte le località più fortemente colpite, se ne deduce che la cifra complessiva superò le 4.500 unità. La "Regia Provisione" rinvenuta nel fondo "Dogana delle pecore" dell'Archivio di Stato di Foggia, documento ufficiale, riporta il numero di circa 4.000 morti. La località che ebbe la più alta percentuale di vittime fu Apricena, con circa il 45% degli abitanti totali, seguita da Serracapriola e San Paolo di Civitate con il 35% circa.

Il terremoto colpì in maniera grave la Capitanata nel patrimonio edilizio e nelle infrastrutture agricole, causando una danno rilevante, che non fu alleviato da adeguate disposizioni amministrative. In alcuni casi è ricordata l'emigrazione di molte famiglie e anche di religiosi, da San Severo e zone limitrofe verso

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

località ritenute più sicure. La Regia Camera della Sommaria di Napoli concesse esenzioni fiscali per 10 anni alle università (paesi) di San Severo, Serracapriola, Apricena e Torremaggiore, in seguito alle relazioni sui danni presentate alla corte di Napoli da autorità pugliesi. Le relazioni pervenute sono quelle del preside della Regia Udienza di Capitanata, Giovanni Vincenzo Strambone, e quella del regio uditore di Capitanata, Angelo Crescentio. L'effetto demografico di lungo periodo su alcuni abitati fu notevole: San Severo nel 1627 aveva circa 5.000 abitanti e nel 1634 le anime censite dal vescovo erano 1760 (solitamente venivano esclusi i bambini sotto i due anni di età). Nel 1637, a dieci anni dal terremoto, le famiglie erano scese da 1.100 a 600. La ricostruzione, secondo le fonti, fu completata nell'arco di dieci anni per quanto riguarda l'edilizia privata.

■ **effetti sull'ambiente**

Gli effetti maggiori sono localizzati in gran parte nei pressi di San Paolo di Civitate e lungo il corso del fiume Fortore; si tratta di sprofondamenti, rotture del terreno, straripamenti, fuoriuscite di gas, comparsa e scomparsa di sorgenti, variazioni di livello dei pozzi. Lontano dall'area epicentrale si verificarono frane e alterazioni del regime idrico in varie località, e fenomeni di liquefazione presso Troia. Un'ondata di maremoto colpì il tratto di costa prospiciente il lago di Lesina, il litorale di Manfredonia e la foce del fiume Sangro. In prossimità del fiume Saro (identificato con l'attuale Faro) il riflusso del mare fu di circa 90 m. Presso la foce del fiume Fortore il mare si ritirò dapprima per 2 miglia (oltre 3 km), poi si riversò sulla costa. Il maremoto causò l'allagamento della pianura tra Silvi e Mutignano e l'inondazione delle campagne di Sannicandro Garganico; non si hanno notizie di vittime.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.65
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.9
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.190
- **testi originali memorizzati** n.131

■ **località valutate** 30 luglio 1627 ore 10:50

Apricena FG	41 47	15 27	X	Castelnuovo della Daunia FG	41 35	15 07	VII-VIII
Lesina FG	41 52	15 21	X	Cerignola FG	41 16	15 54	VII-VIII
San Paolo di Civitate FG	41 44	15 16	X	Foggia FG	41 28	15 33	VII-VIII
San Severo FG	41 41	15 23	X	Lucera FG	41 30	15 20	VII-VIII
Torremaggiore FG	41 41	15 18	X	Masseria San Chirico FG	41 35	15 41	VII-VIII
Ripalta FG	41 52	15 16	IX-X	Roseto Valfortore FG	41 22	15 06	VII-VIII
Santa Maria di Stignano FG	41 43	15 34	IX-X	Troia FG	41 22	15 19	VII-VIII
Serracapriola FG	41 48	15 10	IX-X	Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VII
Castello di Dragonara FG	41 41	15 08	A	Bovino FG	41 15	15 20	VII
La Taverna FG	41 47	15 13	A	Candela FG	41 08	15 31	VII
Torre dei Giunchi FG	41 43	15 25	A	Castelluccio Valmaggiore FG	41 20	15 12	VII
Torre di Brancia FG	41 43	15 30	A	Celenza Valfortore FG	41 34	14 59	VII
Torre di Fortore FG	41 55	15 18	A	Fossacesia CH	42 15	14 29	VII
Torre di Lama FG	41 34	15 38	A	Isole Tremiti FG	42 09	15 31	VII
Torre di Zecchino FG	41 42	15 26	A	Lanciano CH	42 14	14 23	VII
Chieuti FG	41 51	15 10	IX	Larino CB	41 48	14 55	VII
Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	IX	Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	VII
Rignano Garganico FG	41 40	15 35	VIII-IX	Ortona CH	42 21	14 24	VII
San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	VIII-IX	Paglieta CH	42 10	14 30	VII
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	VIII-IX	Trani BA	41 17	16 25	VII
Sant'Agata FG	41 53	15 14	VIII-IX	Vasto CH	42 07	14 42	VII
Termoli CB	42 00	15 00	VIII-IX	Francavilla al Mare CH	42 25	14 18	VI-VII
Campomarino CB	41 57	15 02	VIII	Molfetta BA	41 12	16 36	S
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII	Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	S
Melanico CB	41 43	15 07	VIII	Rodi Garganico FG	41 56	15 53	S
Abbazia di San Giovan... CH	42 16	14 30	VII-VIII	Vieste FG	41 53	16 11	S
Andria BA	41 14	16 18	VII-VIII	Ariano Irpino AV	41 09	15 05	V
Castelluccio dei Sauri FG	41 18	15 29	VII-VIII	Avellino AV	40 55	14 47	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Benevento BN	41 08	14 47	V
Chieti CH	42 21	14 10	V
Napoli NA	40 51	14 16	V
Matera MT	40 40	16 36	F
Isernia IS	41 36	14 14	NC
Loreto Aprutino PE	42 26	13 59	NC
Ruvo di Puglia BA	41 07	16 29	NC
Torre Santa Susanna BR	40 28	17 44	NC
Manfredonia FG	41 37	15 54	EE

30 luglio 1627 ore 11:05

San Severo FG	41 41	15 23	VIII-IX

7 agosto 1627 ore 16:40

Apricena FG	41 47	15 27	IX
San Severo FG	41 41	15 23	IX
Serracapriola FG	41 48	15 10	IX
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	VIII
Lucera FG	41 30	15 20	V-VI

6 settembre 1627 ore 15:50

Lucera FG	41 30	15 20	VIII-IX
San Severo FG	41 41	15 23	VIII-IX

❑❑❑ 21 febbraio 1633 ● Nicolosi Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1633 02 21	23:00	37.62	15.03	8.5	8.5	1	24	Nicolosi
PFG	1633 02 21	23:–	37.50	15.00	9.0	–	–	–	Nicolosi

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. È stata recuperata la fonte remota di Baratta "Il Mongibello Descritto", opera dell'erudito catanese Pietro Carrera (1636); una seconda narrazione dell'evento è contenuta in un'altra opera dello stesso autore del 1639. Nelle due redazioni Carrera fa riferimento all'opera del naturalista napoletano Giovanni Battista Masculo (1633), che riporta la notizia di un terremoto verificatosi sulle pendici dell'Etna alla "IX calende di marzo" (21 febbraio) 1633. Secondo Masculo, la scossa avrebbe distrutto un paese, del quale non viene indicato il nome, distante diecimila passi da Catania (circa 18 km), causando la morte di numerose persone. Fu Carrera a localizzare in modo del tutto apodittico l'evento a Nicolosi, attribuendolo all'opera del demonio per punire gli abitanti del paese, colpevoli di credenze superstiziose e della ricerca di non meglio specificati "tesori". Carrera circoscrisse gli effetti al solo centro di Nicolosi e sottolineò, a riprova dell'intervento diabolico, che la scossa non fu avvertita nelle località vicine, escludendo una correlazione con l'attività dell'Etna. Nel '700 le informazioni di Masculo e di Carrera trovarono spazio nell'opera del canonico palermitano Mongitore (1743). Il naturalista catanese Recupero (1815) fu il primo a citare, in aggiunta alle opere di Masculo e Carrera, un manoscritto del sacerdote di Nicolosi Vincenzo Macrì, che egli affermò di avere visionato direttamente. Macrì era fanciullo all'epoca del terremoto e fu testimone diretto della scossa avvenuta nella notte tra il 21 e il 22 febbraio 1633. Il manoscritto fu in seguito citato di nuovo da Gemmellaro (1859), che lo segnalò come facente parte dell'archivio della sua famiglia. Si è cercato di reperire questo documento, visionando i fondi delle carte e dei manoscritti che appartennero alle famiglie Recupero e Gemmellaro, conservati in gran parte presso la Biblioteca Ursino Recupero di Catania; il tentativo ha avuto esito negativo. Sono state condotte ricerche anche presso l'Archivio della chiesa Madre e la Biblioteca comunale di Nicolosi, e all'Archivio diocesano di Catania. I registri più antichi della chiesa di Nicolosi andarono distrutti in un incendio nel XVIII secolo, mentre nell'Archivio diocesano gli unici documenti riguardanti Nicolosi sono successivi al 1678. L'Archivio di Stato di Catania ha subito in diverse fasi varie devastazioni e non conserva documentazione di interesse per questo evento.

[n.24 ▷ p.662 : ☞ Fi 5 — R 1 , C 5 — St 3 , Bs 9 — Ig 1]

■ area dei maggiori effetti

Le fonti coeve reperite restringono l'area dei maggiori effetti al paese etneo di Nicolosi, dove il terremoto fece crollare la maggior parte delle case della contrada denominata Piano e la chiesa della Madonna dell'Itria.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò la morte di 17 persone. All'epoca dell'evento Nicolosi, che aveva poco meno di 1.000 abitanti, rappresentava una sorta di centro di frontiera rispetto alla colonizzazione e al popolamento delle pendici orientali dell'Etna. Non sono noti interventi amministrativi per favorire la ricostruzione.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.24
- **testi originali memorizzati** n.8

■ **località valutate** 21 febbraio 1633 ore 23:00

Nicolosi CT	37 37	15 02	VIII-IX	

❑❑❑ 27 marzo 1638 Calabria Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1638 03 27	15:05	39.08	16.28	11.0	11.0	206	205	Calabria
PFG	1638 03 27	19:30	39.00	16.25	10.0	–	–	–	Calabria
CFT	1638 06 08	09:45	39.22	16.87	9.5	10.0	40	205	Crotonese
PFG	1638 06 09	08:23	39.00	17.25	9.0	–	–	–	Crotonese

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ampia ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca è stata condotta su varie tipologie di fonti. Presso l'Archivio di Stato di Napoli sono stati vagliati i fondi della Regia Camera della Sommaria, del Consiglio Collaterale e del Viceré, dove sono stati reperiti e analizzati numerosi documenti riguardanti gli effetti e i successivi provvedimenti amministrativi. Presso l'Archivio Segreto Vaticano (Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli; Sacra Congregatio Concilii) sono stati reperiti i dispacci del nunzio apostolico a Napoli, N.Herrera, lettere di vescovi e relazioni episcopali delle diocesi calabresi di Nicastro, Santa Severina, Catanzaro, Bisignano, Mileto e Belcastro. I testi più importanti per la valutazione degli effetti nelle singole località sono le relazioni redatte dal vicario generale Ettore Capecelatro, pubblicate da D'Orsi (1640). Ampia e ricca di dettagli la produzione naturalistica del tempo, fra cui spiccano per importanza descrittiva le opere dei gesuiti Recupito (1638) e Kircher (1665), quella già ricordata di D'Orsi (1640) e quella di Di Somma (1641). La storiografia coeva attinse spesso a fonti originali, indipendenti tra di loro, aumentando lo stato delle conoscenze su questo evento. Alcuni elementi sulla mortalità indotta da questo evento sono stati studiati da Novi Chavarria (1985).

[**n.205** ▷ p.663 : ☞ F 85 , Fc 5 , Fi 20 — R 4 , C 13 — St 37 , Bs 14 — Ig 27 ✍ A 75 , B 16]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 27 marzo 1638 avvenne intorno alle ore 21:30 italiane (15:05 GMT ca.) e colpì una vasta area della Calabria centrale, al confine tra le provincie di Catanzaro e Cosenza. Furono distrutti completamente o quasi completamente oltre 15 centri dell'area tirrenica, poco a nord del golfo di Sant'Eufemia. Distruzioni diffuse a gran parte del patrimonio edilizio riguardarono oltre 90 paesi e villaggi; crolli e danni gravi, tali da rendere inabitabili numerose abitazioni, si verificarono in oltre 80 località. A Cosenza la scossa causò il crollo di 20 case e rese inabitabili 587 edifici civili e 13 tra chiese e monasteri; crolli e lesioni si ebbero anche a Catanzaro, dove 315 abitazioni e 18 chiese o monasteri divennero inabitabili. L'area dei danni si estese a nord fino a Maratea, dove furono rilevate leggere lesioni, e a sud fino a Messina, dove crollò la copertura della Cattedrale. La scossa fu avvertita fortemente in Sicilia e leggermente a Napoli e Taranto.

Una seconda violenta scossa avvenne l'8 giugno verso le ore 15 italiane (9:45 GMT ca.) e colpì in prevalenza il versante ionico della regione, in particolare le località della piana del Marchesato e delle pendici

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

orientali della Sila. Furono quasi completamente distrutti 6 paesi e altri 15 centri, tra cui Catanzaro e Crotone, subirono notevoli distruzioni; ulteriori gravi danni avvennero a Cosenza e nei casali circostanti, già devastati dalla scossa precedente.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le scosse del 1638 colpirono gran parte delle città e dei paesi della Calabria, comprese località di rilievo politico-economico, come Catanzaro e Cosenza, e numerosi centri fortificati lungo la costa tirrenica, presidio contro le invasioni turche. Il numero dei morti fu molto alto, ma esistono forti discrepanze tra una fonte e l'altra. Nei primi giorni dopo la scossa del 27 marzo, una relazione al consiglio del viceré menzionò 30.000 morti, cifra ripresa da Recupito (1638). Secondo le relazioni ufficiali di Capecelatro, le vittime furono 9.571, di cui 6.811 in Calabria Citeriore e 2.760 in Calabria Ulteriore. Numerosi decessi avvennero nei mesi successivi alla scossa del 27 marzo, dovuti alle ferite e agli stenti. Alcune comunità insistettero molto, nelle loro relazioni, sulle perdite umane causate indirettamente dal terremoto, per sollecitare l'esenzione fiscale in seguito alla riduzione del numero dei fuochi.

La Calabria all'epoca del terremoto risentiva della generale crisi economica che interessò l'Italia nei primi decenni del XVII secolo, nonostante la sostenuta crescita produttiva del periodo precedente. Subito dopo il terremoto, il viceré nominò una commissione di due consiglieri per redigere una relazione dei danni e prendere i primi provvedimenti. Il danno per le mancate entrate fiscali ammontava a 120.000 scudi. Il re concesse ugualmente numerose esenzioni dalle tasse per due o cinque anni, a seconda del grado di danneggiamento. Dalle istruzioni della Regia Camera della Sommaria si evince che l'intento principale della corte napoletana fu quello di contenere le perdite del fisco, favorendo la ripresa delle attività produttive per la creazione di una nuova base impositiva. Il terremoto aveva infatti reso inutilizzabili gli impianti per la lavorazione della seta, impedendo agli appaltatori di pagare la quota dovuta. Il terremoto segnò una fase di stagnazione economica generalizzata, dovuta anche alla mancanza di investimenti nella fase della ricostruzione.

La popolazione calabrese subì durante il XVII secolo un forte calo demografico. Lo spopolamento delle campagne fu compensato solo in parte da un aumento della popolazione urbana di Cosenza e Catanzaro. Su questa congiuntura demografica negativa pesò notevolmente un reclutamento forzato nell'esercito del viceregno, per la salvaguardia delle torri costiere dagli attacchi turchi e per le campagne belliche in Italia. Aggravarono la situazione l'aumento delle rendite feudali e soprattutto la vendita, spesso ritrattata, delle terre demaniali, che costringeva le comunità a pagare pesanti riscatti per riacquistare la demanialità. In questo contesto il terremoto costituì un aggiuntivo elemento di depauperamento delle risorse umane e finanziarie dei casali. Le reazioni della popolazione al terremoto furono diversificate nel tempo. In una prima fase si ebbe la fuga dai centri abitati e il ricovero in baracche di legno e rifugi di fortuna. Nei mesi successivi, il ritorno fu ostacolato da diversi elementi: dalla ripresa delle scosse nel mese di giugno; dai pesanti interventi della corte napoletana per il riadattamento della linea difensiva lungo la costa tirrenica, che obbligò le popolazioni locali a fornire uomini e assistenza all'esercito, dalle scorrerie dei Turchi, che saccheggiarono Nicastro il 20 giugno 1638; dagli estesi e gravi effetti ambientali indotti dal terremoto che in alcuni centri avevano reso inabitabile il vecchio sito, come a Sant'Eufemia. Seguirono alcuni abbandoni definitivi, e sopratutto una lunga serie di richieste di esenzione dai ruoli fiscali, delle singole comunità locali alla corte.

■ **effetti sull'ambiente**

I terremoti del 1638 causarono rilevanti dissesti geomorfologici e idrologici che, in qualche caso, modificarono il paesaggio in modo permanente. In seguito alla scossa del 27 marzo a Bivona, Celico, Cosenza, Girifalco, Maida, Martirano, Scigliano e nella piana del fiume Savuto si aprirono grandi fenditure e voragini nel terreno, dalle quali, in qualche caso, uscirono gas solforosi; smottamenti si ebbero a Martirano e a Cosenza, dove franò la sommità del colle Pancrazio. Furono segnalate numerose variazioni nella portata delle sorgenti: ad Amantea sgorgò nuovamente acqua dalla sorgente di Catocastro quasi inaridita; le acque delle sorgenti sulfuree di Sambiase aumentarono notevolmente la loro portata per alcuni mesi. Nella piana di Sant'Eufemia, i dissesti idrologici, già accentuati prima del terremoto, e l'abbassamento del suolo causarono la formazione di un ampio bacino di acqua ristagnante, che aggravò l'impaludamento e il diffondersi della malaria nella zona: tutta l'area paludosa, di circa 180 kmq, compresa fra i fiumi Amato e Angitola fu bonificata soltanto nel 1928 (Gambi 1978). In coincidenza con la scossa il mare lungo il litorale di Pizzo arretrò per lo spazio di 2.000 piedi (ca. 600 m).

La scossa dell'8 giugno, secondo D'Orsi (1640) e Di Somma (1641), causò l'apertura di un'enorme spaccatura lunga 60 miglia, larga 2 palmi (ca. 50 cm) e con un bordo abbassato di 3 palmi (ca. 75 cm) che da Policastro (l'attuale Petilia Policastro), passando per San Giovanni in Fiore, raggiungeva la Sila; fenditure anche ad Altilia e Santa Severina, nei cui pressi si ebbe una frana sul monte Fuscaldo.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.227
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.32
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.205
- **testi originali memorizzati** n.141

■ località valutate 27 marzo 1638 ore 15:05

Carpanzano cs	39 09	16 18	XI	San Floro cz	38 50	16 31	X
Martirano cz	39 05	16 15	XI	San Nicola cs	39 15	16 19	X
Motta Santa Lucia cz	39 05	16 17	XI	Santa Maria cs	39 14	16 15	X
Nicastro cz	38 58	16 19	XI	Sant'Ippolito cs	39 16	16 18	X
Sambiase cz	38 58	16 17	XI	Scigliano cs	39 08	16 18	X
Sant'Eufemia cz	38 56	16 15	XI	Serra Petrisi cs	39 07	16 18	X
Castiglione Marittimo cz	38 59	16 10	X-XI	Serrastretta cz	39 01	16 25	X
Conflenti Inferiore cz	39 04	16 17	X-XI	Serritani cs	39 14	16 16	X
Conflenti Superiore cz	39 04	16 18	X-XI	Vico cs	39 14	16 20	X
Diano cs	39 08	16 19	X-XI	Zangarona cz	38 58	16 21	X
Feroleto Antico* cz	38 58	16 23	X-XI	Agosto cs	39 14	16 20	IX-X
Grimaldi cs	39 09	16 14	X-XI	Aiello Calabro cs	39 07	16 10	IX-X
Mangone cs	39 12	16 20	X-XI	Borgia cz	38 50	16 31	IX-X
Rogliano cs	39 11	16 19	X-XI	Calendini cs	39 14	16 16	IX-X
Santo Stefano di Rogl... cs	39 12	16 19	X-XI	Capora cs	39 14	16 16	IX-X
Savuto cs	39 04	16 10	X-XI	Carolei cs	39 15	16 13	IX-X
Altilia cs	39 08	16 15	X	Domanico cs	39 13	16 12	IX-X
Belsito cs	39 10	16 17	X	Francavilla Angitola cz	38 47	16 16	IX-X
Brancolise cs	39 14	16 20	X	Gimigliano cz	38 58	16 32	IX-X
Casignano cs	39 15	16 20	X	Marcellinara cz	38 56	16 30	IX-X
Castelmonardo cz	38 46	16 18	X	Montesanto cz	38 42	16 14	IX-X
Cellara cs	39 13	16 20	X	Mutari cz	38 38	16 08	IX-X
Cramasta cz	38 37	16 07	X	Pittarella cs	39 07	16 18	IX-X
Cupani cs	39 07	16 18	X	Rose cs	39 24	16 17	IX-X
Cuti cs	39 11	16 19	X	Terrati cs	39 08	16 09	IX-X
Dipignano cs	39 14	16 15	X	Tiriolo cz	38 57	16 31	IX-X
Donnici Inferiore cs	39 15	16 17	X	Vena di Maida cz	38 53	16 24	IX-X
Donnici Superiore cs	39 15	16 18	X	Amantea cs	39 08	16 05	IX
Figline Vegliaturo cs	39 13	16 20	X	Brunetta cs	39 14	16 15	IX
Filogaso cz	38 41	16 14	X	Castrolibero* cs	39 18	16 12	IX
Girifalco cz	38 49	16 25	X	Castiglione Cosentino cs	39 21	16 17	IX
Gizzeria cz	38 59	16 12	X	Celico cs	39 19	16 20	IX
Grupa cs	39 15	16 20	X	Altavilla* cs	39 20	16 19	IX
Jacurso cz	38 51	16 23	X	Corte cs	39 14	16 21	IX
Lupia cs	39 08	16 18	X	Doviziosi cs	39 15	16 15	IX
Maione cs	39 08	16 15	X	Guarno cs	39 14	16 20	IX
Malito cs	39 09	16 15	X	Laurignano cs	39 17	16 14	IX
Marzi cs	39 10	16 18	X	Luzzi cs	39 27	16 17	IX
Panaia cz	38 41	16 14	X	Maida cz	38 51	16 22	IX
Paterno Calabro cs	39 14	16 16	X	Mendicino cs	39 16	16 12	IX
Pedivigliano cs	39 07	16 18	X	Merendi cs	39 14	16 16	IX
Petrisi cs	39 07	16 18	X	Montesoro cz	38 49	16 18	IX
Petrone cs	39 14	16 20	X	Motta cs	39 15	16 16	IX
Piane Crati cs	39 14	16 19	X	Nicotera cz	38 33	15 56	IX
Plaesano RC	38 28	16 05	X	Pedace cs	39 16	16 20	IX
San Costantino Calabro cz	38 38	16 04	X	Pera cs	39 14	16 21	IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Perito CS	39 16	16 20	IX
Petrone CS	39 15	16 15	IX
Pietrafitta CS	39 16	16 20	IX
Cleto* CS	39 05	16 09	IX
Piscopio CZ	38 40	16 07	IX
Porciacchi CS	39 15	16 15	IX
Rende CS	39 20	16 11	IX
San Benedetto CS	39 20	16 18	IX
San Demetrio CZ	38 41	16 10	IX
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	IX
Scalzati CS	39 17	16 19	IX
Serra d'Aiello CS	39 05	16 08	IX
Borgo Partenope* CS	39 16	16 18	IX
Belforte CZ	38 39	16 14	VIII-IX
Bisignano CS	39 31	16 17	VIII-IX
Campitello CS	39 16	16 20	VIII-IX
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VIII-IX
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VIII-IX
Cortale CZ	38 50	16 25	VIII-IX
Cosenza CS	39 18	16 15	VIII-IX
Curinga CZ	38 50	16 19	VIII-IX
Favelloni CZ	38 41	16 02	VIII-IX
Fiumefreddo Bruzio CS	39 14	16 04	VIII-IX
Flavetto CS	39 19	16 19	VIII-IX
Francica CZ	38 37	16 06	VIII-IX
Franconi CS	39 16	16 21	VIII-IX
Jotta CS	39 17	16 21	VIII-IX
Lappano CS	39 19	16 19	VIII-IX
Longobardi CS	39 12	16 05	VIII-IX
Macchia CS	39 18	16 20	VIII-IX
Magli CS	39 17	16 19	VIII-IX
Maierato CZ	38 42	16 11	VIII-IX
Malvitani CS	39 19	16 11	VIII-IX
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VIII-IX
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VIII-IX
Moscani CS	39 15	16 15	VIII-IX
Motta CS	39 19	16 17	VIII-IX
Motta CS	39 18	16 19	VIII-IX
Nocera Tirinese CZ	39 02	16 10	VIII-IX
Pimé CZ	38 44	16 12	VIII-IX
Polia CZ	38 45	16 19	VIII-IX
Pongadi CZ	38 37	16 08	VIII-IX
Rocca Angitola CZ	38 45	16 13	VIII-IX
Rovella CS	39 18	16 17	VIII-IX
Rovito CS	39 18	16 19	VIII-IX
San Pietro in Amantea CS	39 08	16 07	VIII-IX
Serra Pedace CS	39 17	16 21	VIII-IX
Trenta CS	39 17	16 19	VIII-IX
Vicinanza CS	39 16	16 20	VIII-IX
Zumpano CS	39 19	16 17	VIII-IX
Belmonte Calabro CS	39 10	16 05	VIII
Belvedere Marittimo CS	39 37	15 52	VIII
Bivona CZ	38 43	16 06	VIII
Briatico Vecchio CZ	38 42	16 01	VIII
Caridà RC	38 31	16 08	VIII
Cerisano CS	39 17	16 10	VIII
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VIII
Cribari CS	39 17	16 19	VIII
Feruci CS	39 17	16 19	VIII
Garopoli RC	38 32	16 09	VIII
Laghitello CS	39 10	16 09	VIII
Lago CS	39 10	16 09	VIII
Macchisi CS	39 17	16 21	VIII
Mantineo CZ	38 41	16 03	VIII
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	VIII
Minnito CS	39 19	16 21	VIII
Olivadi CZ	38 43	16 25	VIII
Pannaconi CZ	38 41	16 02	VIII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VIII
Pulsano CS	39 15	16 14	VIII
Rosarno RC	38 29	15 59	VIII
San Cono CZ	38 41	16 01	VIII
San Fili CS	39 20	16 09	VIII
San Lucido CS	39 18	16 03	VIII
San Marco CZ	38 41	16 01	VIII
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	VIII
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	VIII
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	VIII
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VIII
Spezzano Piccolo CS	39 17	16 21	VIII
Staletti CZ	38 46	16 32	VIII
Tessano CS	39 15	16 14	VIII
Verticelli CS	39 17	16 20	VIII
Zammarò CZ	38 39	16 06	VIII
Borrello RC	38 31	16 04	VII-VIII
Castrovillari CS	39 49	16 12	VII-VIII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VII-VIII
Cetraro CS	39 31	15 56	VII-VIII
Conidoni CZ	38 42	16 02	VII-VIII
Laino Borgo CS	39 57	15 58	VII-VIII
Paola CS	39 22	16 02	VII-VIII
Paradisoni CZ	38 42	16 03	VII-VIII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VII-VIII
Scalea CS	39 49	15 47	VII-VIII
Sciconi CZ	38 41	16 02	VII-VIII
Terranova da Sibari CS	39 39	16 20	VII-VIII
Falconara Albanese CS	39 16	16 05	VII
Fuscaldo CS	39 25	16 02	VII
Messina ME	38 11	15 33	VII
Tropea CZ	38 40	15 54	VII
Zinga CZ	39 16	16 55	VII
Caulonia* RC	38 23	16 25	VI-VII
Crotone* CZ	39 05	17 08	VI-VII
Locri* RC	38 14	16 16	VI-VII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VI-VII
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VI-VII
Strongoli CZ	39 16	17 03	VI-VII
Maratea PZ	40 00	15 43	VI
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VI
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	V-VI
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	IV-V
Napoli NA	40 51	14 16	III
Taranto TA	40 27	17 15	III
Nardò LE	40 11	18 02	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

8 giugno 1638 ore 09:45

Roccabernarda cz	39	08	16	52	X	Rocca di Neto cz	39	11	17 00	VIII-IX
Caccuri cz	39	14	16	47	IX-X	Bisignano cs	39	31	16 17	VIII
Casabona cz	39	15	16	57	IX-X	Celico cs	39	19	16 20	VIII
Petilia Policastro* cz	39	07	16	47	IX-X	Altavilla* cs	39	20	16 19	VIII
Verzino cz	39	19	16	52	IX-X	Cosenza cs	39	18	16 15	VIII
Zinga cz	39	16	16	55	IX-X	Minnito cs	39	19	16 21	VIII
Belvedere di Spinello cz	39	13	16	53	IX	Rose cs	39	24	16 17	VIII
Bocchigliero cs	39	25	16	45	IX	Santa Severina cz	39	09	16 55	VIII
Calopezzati cs	39	34	16	48	IX	Castiglione Cosentino cs	39	21	16 17	VII-VIII
Caloveto cs	39	30	16	46	IX	Flavetto cs	39	19	16 19	VII-VIII
Crosia cs	39	34	16	46	IX	Lappano cs	39	19	16 19	VII-VIII
Mesoraca cz	39	05	16	47	IX	Rossano cs	39	34	16 38	VII-VIII
San Giovanni in Fiore cs	39	15	16	42	IX	Rovito cs	39	18	16 19	VII-VIII
Scala Coeli cs	39	27	16	53	IX	San Benedetto cs	39	20	16 18	VII-VIII
Simeri cz	38	56	16	40	IX	Sant'Angelo di Frigilo cs	39	05	16 46	VII-VIII
Belcastro cz	39	01	16	47	VIII-IX	Zumpano cs	39	19	16 17	VII-VIII
Catanzaro cz	38	55	16	35	VIII-IX	Motta cs	39	19	16 17	VII
Crotone* cz	39	05	17	08	VIII-IX	Pietrafitta cs	39	16	16 20	VII
Cutro cz	39	02	16	59	VIII-IX	San Pietro in Guarano cs	39	21	16 19	VII
Longobucco cs	39	27	16	37	VIII-IX	Vibo Valentia* cz	38	40	16 06	VI

❑ 8 ottobre 1639 ● Monti della Laga Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1639 10 08	00:35	42.63	13.27	10.0	10.0	17	10	Monti della Laga
PFG	1639 10 08	00:30	42.63	13.30	10.0	–	–	–	Amatrice
CFT	1639 10 15	00:30	42.65	13.25	10.0	10.0	15	10	Monti della Laga
PFG	1639 10 14	00:30	42.63	13.30	8.0	–	–	–	Amatrice

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e reperita la fonte remota di Baratta (1901). Si tratta di una relazione a stampa redatta dal romano Carlo Tiberi (1639), che probabilmente utilizzò le informazioni giunte a Roma negli ambienti della famiglia Orsini, che deteneva la signoria dei luoghi colpiti dal terremoto. La relazione fu pubblicata nello stesso anno in due successive edizioni, la seconda delle quali fu arricchita di numerosi particolari, forse appresi direttamente da alcuni degli scampati fuggiti a Roma; questo testo riporta gli effetti delle scosse nelle singole località con numerosi errori di toponomastica. È stata inoltre analizzata la revisione di Spadea et al. (1985).

[**n.10** ▷ p.667 : ☞ F 2 , Fc 1 — R 1 , C 5 — Bs 1 ✍ B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì Amatrice e le circostanti località dell'estrema parte orientale della provincia di Rieti, situate sul versante nord-occidentale dei Monti della Laga. La fonte principale ricorda due scosse distruttive, separando nettamente gli effetti osservati nelle singole località. La vicinanza dei paesi danneggiati, tuttavia, fa ritenere che le distruzioni siano dovute alla sovrapposizione degli effetti dei due eventi. La prima scossa distruttiva avvenne alle ore 7:30 italiane (0:35 GMT ca.) dell'8 ottobre; causò estese distruzioni ad Amatrice e il crollo pressoché completo dei vicini villaggi di Cantone, Filetta, Forcelle, La Conca, San Martino e Scai.

La seconda scossa avvenne il 15 ottobre alle ore ore 7:30 italiane (0:30 GMT ca.); causò ulteriori crolli e danni ad Amatrice e la distruzione quasi completa dei villaggi di Casale, Collemoresco, Roccasalli, Rocchetta e Torrita. Le scosse furono avvertite fortemente a Rieti e, più leggermente, a Recanati.

■ effetti nel contesto antropico

I morti furono circa 500, limitati dal fatto che la prima scossa distruttiva fu preceduta da altre due, che avevano allarmato la popolazione. L'ammontare complessivo dei danni alle strutture edilizie fu molto rilevante: fra 400.000 e 1.000.000 di scudi secondo le diverse edizioni della relazione di Tiberi (1699).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nel soccorso alla popolazione è attestato l'intervento diretto del principe Orsini, all'epoca feudatario del territorio di Amatrice. Tuttavia, i danni causati dalla perdita del bestiame d'allevamento, principale fonte dell'economia pastorale della zona, e il perdurare delle scosse spinsero parte della popolazione a emigrare verso centri più grandi, in particolare ad Ascoli Piceno e a Roma.

■ **effetti sull'ambiente**

Ad Amatrice alcune sorgenti si disseccarono e altre si intorbidirono; ad Accumoli in un vigneto di proprietà dei frati francescani fu osservato un avvallamento superficiale.

CD ROM

- **effetti sociali ed economici indotti**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.29
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.10

■ **località valutate** 8 ottobre 1639 ore 00:35

Cantone RI	42 38	13 18	X	Campotosto AQ	42 33	13 22	VIII-IX
Filetta RI	42 39	13 17	X	Collalto RI	42 41	13 17	VIII-IX
Forcelle RI	42 39	13 12	X	Patarico RI	42 39	13 14	VIII-IX
La Conca RI	42 38	13 16	X	San Lorenzo a Pinaco RI	42 37	13 18	VIII-IX
San Martino RI	42 38	13 20	X	Aleggia RI	42 38	13 12	VIII
Scai RI	42 36	13 14	X	Santa Giusta RI	42 39	13 15	S
Amatrice RI	42 38	13 17	IX	Rieti RI	42 24	12 52	V
Capricchia RI	42 37	13 20	IX	Recanati MC	43 24	13 33	III
Arafranca Pinaco RI	42 36	13 18	VIII-IX				

15 ottobre 1639 ore 00:30

Casale RI	42 40	13 17	X	Amatrice RI	42 38	13 17	VIII-IX
Collemoresco RI	42 39	13 14	X	San Giorgio RI	42 38	13 15	VIII-IX
Roccasalli RI	42 39	13 12	X	Montereale AQ	42 31	13 15	VIII
Rocchetta RI	42 39	13 17	X	Saletta RI	42 40	13 16	VIII
Torrita RI	42 37	13 13	X	Poggio Cancelli AQ	42 34	13 20	VII-VIII
Cossito RI	42 40	13 18	IX-X	Rieti RI	42 24	12 52	V
Pasciano RI	42 38	13 13	IX	Recanati MC	43 24	13 33	III
Accumoli RI	42 42	13 15	VIII-IX				

❑ 15 febbraio 1644 ● Alpi marittime Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1644 02 15	09:20	44.00	7.30	8.5	8.5	26	21	Alpi marittime
PFG	1644 02 15	–	44.00	6.75	9.0	–	–	–	Val Vesubie

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite varie fonti memorialistiche coeve. Mercalli (1897) utilizzò i registri parrocchiali del comune di Belvédère e le opere degli storici coevi Bouche (sec.XVII) e Gioffredo (1619-1692). A questi testi sono state aggiunte fonti memorialistiche di ambito italiano, come il "Diario" Di V.De Conti (Biblioteca Civica di Casale Monferrato); gli "Annali ecclesiastici" di Schiaffino (Biblioteca Civica di Genova); le cronache coeve di Ghilini (sec.XVII) per Alessandria e di Verzellino (sec.XVII) per Savona. È stata inoltre analizzata la recente revisione di Lambert (1993) relativa all'area francese.

[**n.21** ▷ p.667 : ☞ F 1 , Fi 5 — C 6 — St 5 , Bs 1 — Ig 3 ✍ B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Secondo la maggioranza delle fonti, la scossa avvenne alle ore 16 italiane (9:20 GMT ca.) e colpì in particolare l'entroterra nizzardo, causando crolli e vittime in alcune località delle Alpi marittime: Belvédère, La Bollene-Vésubie, Lantosque, Roquebillière, Toudon. L'area di risentimento fu molto ampia: si estese a Marsiglia e Arles verso sud-ovest; a Gap e forse a Ginevra a nord. In area italiana la scossa fu avvertita fortemente in alcuni centri della costa ligure fino a Genova e in alcune località

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'alessandrino. In particolare, a Cassine un testo ottocentesco, allo stato attuale della revisione non supportato da fonti coeve, segnala leggeri danni.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le vittime furono numerose, ma il numero non viene precisato dalle fonti. Si ricordano reazioni di fuga della popolazione, che a causa del prolungarsi delle repliche soggiornò a lungo all'aperto in ricoveri di fortuna.

■ **effetti sull'ambiente**

Una frana non localizzabile seppellì un gregge di 400 pecore.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.26 ■ **bibliografia classificata** n.21

■ **località valutate** 15 febbraio 1644 ore 09:20

Belvédère [F]	44 01	7 20	VIII-IX	Alessandria AL	44 55	8 37	V
La Bollene-Vésubie [F]	43 59	7 20	VIII-IX	Genova GE	44 25	8 54	V
Lantosque [F]	43 58	7 18	VIII-IX	Grasse [F]	43 39	6 56	V
Roquebillière [F]	44 01	7 19	VIII-IX	Oneglia IM	43 53	8 03	V
Toudon [F]	43 53	7 06	VIII-IX	Porto Maurizio IM	43 53	8 23	V
Venanson [F]	44 03	7 15	VII-VIII	Savona SV	44 18	8 29	V
Aups [F]	43 38	6 13	VI-VII	Taggia IM	43 52	7 51	V
Saint-Paul [F]	43 42	7 07	VI-VII	Gap [F]	44 34	6 05	F
Vence [F]	43 43	7 06	VI-VII	Genève [CH]	46 12	6 09	F
Cassine AL	44 45	8 32	VI	Casale Monferrato AL	45 08	8 27	IV-V
Fréjus [F]	43 26	6 44	V-VI	Marseille [F]	43 17	5 23	IV-V
Nice [F]	43 41	7 15	V-VI	Aix-en-Provence [F]	43 31	5 27	III-IV
Châteauneuf-de-Contes [F]	43 48	7 18	S	Arles [F]	43 40	4 37	III-IV

❑ 31 maggio 1646 ● Gargano Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1646 05 31	04:30	41.87	15.92	9.5	9.5	18	71	Gargano
PFG	1646 05 31	01:30	41.83	15.83	9.0	–	–	–	Gargano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca archivistica è stata limitata alle fonti ecclesiastiche (Archivio Segreto Vaticano, Archivio della Cattedrale di Vieste e Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Foggia). La documentazione più ricca di informazioni è costituita dalle relazioni vescovili conservate all'Archivio Segreto Vaticano: ne sono state analizzate 24 che descrivono lo stato materiale e morale delle diocesi di San Severo, Monte Sant'Angelo e Vieste dopo il terremoto. Questa documentazione è stata integrata da fonti memorialistiche e da studi storiografici.

[**n.71** ▷ p.667 : ☞ F 31 , Fc 2 , Fi 5 — R 3 , C 7 — St 13 , Bs 4 — Ig 6 ✍ A 30 , B 7]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne il 31 maggio 1646 in piena notte (2:00 GMT ca.) ed ebbe effetti distruttivi in diversi paesi del promontorio del Gargano. Le località più colpite furono Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano e Vieste, dove il terremoto causò il crollo di interi edifici e l'inagibilità quasi totale delle abitazioni. L'area di risentimento comprese Napoli e Bari. Uno sporadico, ma attestato risentimento si ebbe fino a Cremona.

■ **effetti nel contesto antropico**

La preesistente povertà delle popolazioni residenti, per lo più costituite da pescatori e da pastori, impedì a lungo la ricostruzione dei centri abitati e degli edifici di culto, che ancora diverse decine di anni dopo l'evento risultavano in grave stato di degrado, come si evince dalle numerose relazioni che i vescovi mandavano alla sede pontificia (Archivio Segreto Vaticano, Relationes). Emarginazione e povertà crearono anche i presupposti per una assai scarsa circolazione di notizie su questo terremoto.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti sull'ambiente**

Le acque del lago di Varano fuoriuscirono e invasero gli orti di Carpino; insoliti movimenti dell'acqua del mare furono percepiti dagli equipaggi con molto panico, su navi definite "grosse".

CD ROM

- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.17
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.71
- **testi originali memorizzati** n.1

■ **località valutate** 31 maggio 1646 ore 04:30

Carpino FG	41 51	15 51	IX-X	Bari BA	41 06	16 51	F
Ischitella FG	41 54	15 54	IX-X	Cassano delle Murge BA	40 53	16 46	F
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	IX	Cremona CR	45 08	10 01	F
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	IX	Napoli NA	40 51	14 16	F
Vieste FG	41 53	16 11	IX	Rignano Garganico FG	41 40	15 35	F
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	VIII-IX	San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	F
Manfredonia FG	41 37	15 54	VIII	San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	F
Peschici FG	41 57	16 01	VIII	Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	F
Rodi Garganico FG	41 56	15 53	VIII	Lago di Varano	41 52	15 45	EE

❑❑❑ 23 luglio 1654 **Sorano-Marsica** Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1654 07 23	00:25	41.65	13.70	9.5	10.0	44	33	Sorano-Marsica
PFG	1654 07 23	24:–	41.75	13.50	10.0	–	–	–	Terra di Lavoro

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La particolare amministrazione dell'area, in parte demaniale e in parte feudale, motiva la scarsità di documentazione pubblica disponibile. La ricerca, condotta presso l'Archivio di Stato di Napoli, ha infatti consentito di rintracciare soltanto gli atti relativi alle richieste di sgravi fiscali presentate dal duca di Sora e dalla comunità di Opi. Le richieste, molto dettagliate per quanto riguarda la descrizione degli effetti, sono accompagnate dai verbali della Regia Camera della Sommaria, che si occupava delle questioni fiscali del Regno, controllando per mezzo di emissari regi le dichiarazioni delle comunità, che dovevano essere giudicate veritiere perché venisse decretato lo sgravio fiscale. Tali fonti hanno un valore documentale di particolare pregio, anche in relazione al fatto che gli effetti in diverse località non erano noti alla precedente tradizione sismologica. Presso l'Archivio Segreto Vaticano (fondo Sacra Congregatio Concilii, serie Relationes) sono state reperite due relazioni del vescovo M.Filonardi, che documentano i danni alla Cattedrale di Aquino. Per la valutazione degli effetti sono state utilizzate anche le descrizioni contenute in cronache coeve e in una relazione anonima (Bib. Apostolica Vaticana, Barberini Latini 4336). La marginalità economica del territorio colpito non sollecitò gli eruditi coevi a produrre relazioni e descrizioni dell'evento. Anche la storiografia locale successiva non si è dimostrata particolarmente interessata a questo disastro sismico, se non con sporadiche menzioni in opere minori riguardanti alcuni edifici monumentali danneggiati.

[**n.33** ▷ p.668 : ☞ F 6 , Fi 4 — R 1 , C 10 — St 4 , Bs 2 — Ig 6 ✍ A 4 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì con effetti distruttivi un'area assai più ampia di quanto era precedentemente noto. Oltre alla zona del Lazio meridionale compresa tra Sora e Cassino, fu coinvolta anche una parte della Marsica. All'interno di quest'area gli effetti furono molto differenziati, probabilmente a causa delle diverse condizioni geologiche e altimetriche dei paesi. Furono distrutti quasi completamente i villaggi di Casalattico, Civitavecchia, Opi, Piedimonte San Germano Alta, Posta Fibreno e Santopadre. Altri 12 paesi subirono distruzioni diffuse; in altri 15 si verificarono crolli e lesioni. La scossa fu sentita a Napoli e a Roma.

■ **effetti nel contesto antropico**

Fu colpito in modo distruttivo un territorio marginale dal punto di vista produttivo e della viabilità, compreso tra la provincia di Frosinone e la Marsica. Nessun centro urbano rilevante fu danneggiato; l'unico

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sito di una certa importanza, per il suo ruolo religioso, storico e monumentale, fu Montecassino, con chiesa, abbazia e strutture annesse, per le quali si hanno dettagliatissime descrizioni degli effetti. I morti non furono rilevati ufficialmente e le cifre variano secondo le fonti: complessivamente sembra fossero stati circa 200. Gran parte dell'area danneggiata afferiva al duca di Sora, che la deteneva in feudo dal re di Napoli. Il terremoto, danneggiando un'edilizia povera, di case e infrastrutture agricole, aveva paralizzato l'attività produttiva e interrotto le entrate di cui fruiva, pertanto il duca chiese immediatamente che tali terre venissero esentate dai carichi fiscali. Le pressioni esercitate dal duca sui regi uffici fiscali probabilmente scoraggiarono richieste sistematiche delle altre università colpite: solo la comunità di Opi avanzò una richiesta di sgravi. Questo elemento potrebbe aver "oscurato" altre situazioni di danno locale, non ricordate da fonti ufficiali e neppure da fonti memorialistiche locali. La mancanza di interventi economici per la ricostruzione, in un contesto quasi ai limiti della sussistenza, favorì un flusso migratorio della popolazione, verso due direttrici principali: lo Stato della Chiesa e la Puglia. Il rischio che interi paesi venissero abbandonati, in una situazione demografica già precaria, fece decidere la Regia Camera della Sommaria di concedere le esenzioni fiscali richieste.

■ **effetti sull'ambiente**

Una frana investì l'abitato di Roccasecca aggravando i danni causati dal terremoto. Tra Isola del Liri e Sora si aprì una grande voragine; una larga fenditura si aprì sul monte Corvo.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.44
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **bibliografia classificata** n.33
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 23 luglio 1654 ore 00:25

Casalattico FR	41 37	13 44	X	Veroli FR	41 41	13 25	VIII
Civitavecchia FR	41 39	13 37	IX-X	Fontana Liri FR	41 37	13 33	VII-VIII
Opi AQ	41 47	13 50	IX-X	Pescina AQ	42 01	13 39	VII-VIII
Piedimonte San German... FR	41 30	13 45	IX-X	Picinisco FR	41 39	13 52	VII-VIII
Posta Fibreno FR	41 42	13 42	IX-X	Roccaguglielma FR	41 23	13 41	VII-VIII
Santopadre FR	41 36	13 38	IX-X	Sant'Apollinare FR	41 24	13 50	VII-VIII
Alvito FR	41 41	13 45	IX	Scanno AQ	41 54	13 53	VII-VIII
Arpino FR	41 39	13 37	IX	Settefrati FR	41 40	13 51	VII-VIII
Atina FR	41 37	13 48	IX	Broccostella FR	41 42	13 38	VII
Belmonte Castello FR	41 35	13 49	IX	Montecassino FR	41 29	13 49	VII
Casalvieri FR	41 38	13 43	IX	Cassino* FR	41 29	13 50	VII
Castelliri* FR	41 41	13 33	IX	Castrocielo* FR	41 32	13 42	VI-VII
Isola del Liri FR	41 41	13 35	IX	Colle San Magno FR	41 33	13 42	VI
Monte San Giovanni Ca... FR	41 38	13 31	IX	Terelle FR	41 33	13 47	VI
Pontecorvo FR	41 27	13 40	IX	Vicalvi FR	41 41	13 43	VI
Roccasecca FR	41 33	13 40	IX	Alatri FR	41 44	13 21	F
Aquino FR	41 30	13 42	VIII-IX	Capua CE	41 06	14 13	F
Sora FR	41 43	13 37	VIII-IX	Gaeta LT	41 13	13 34	F
Arce FR	41 35	13 34	VIII	Napoli NA	40 51	14 16	F
Balsorano Vecchio AQ	41 48	13 34	VIII	Piedimonte Matese* CE	41 21	14 22	F
Boville Ernica* FR	41 39	13 28	VIII	Roma RM	41 54	12 29	F
Pescosolido FR	41 45	13 39	VIII	Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	F

5 novembre 1659 — Calabria centrale — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1659 11 05	22:15	38.68	16.27	10.0	10.0	119	89	Calabria centrale
PFG	1659 11 05	00:30	38.75	16.25	10.0	–	–	–	Pizzo Calabro

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata un'ampia ricerca archivistica e bibliografica. Per cogliere il maggior numero di elementi utili per valutare gli effetti di questo disastro sismico, la ricerca ha teso a reperire i carteggi intercorsi fra le varie presenze istituzionali ed ecclesiastiche e i poteri centrali. Per questa ragione, le sedi privilegiate della ricerca sono state l'Archivo General de Simancas, l'Archivio di Stato di Napoli e l'Archivio Segreto Vaticano.

Risultati positivi sono stati raggiunti dalla ricerca condotta presso l'Archivo General de Simancas, che conserva i carteggi relativi ai rapporti politico-amministrativi intercorsi tra la Spagna e i suoi domini nell'Italia meridionale. A Simancas è stato reperito, tra l'altro, un lungo rapporto del viceré, duca di Peñeranda, inviato al re di Spagna il 29 novembre 1659. In questo documento sono raccolte numerose e dettagliate notizie, tratte dalle relazioni provenienti direttamente dalle località della Calabria Ulteriore colpite dal terremoto. Utili per l'approfondimento dei danni si sono rivelate alcune relazioni dei vescovi di Catanzaro, Squillace e Mileto, conservate presso l'Archivio Segreto Vaticano. La ricerca condotta presso l'Archivio di Stato di Napoli (Consiglio Collaterale e Segreteria del Viceré) ha permesso di documentare le esenzioni fiscali richieste da alcuni feudatari e le richieste di aiuti pervenute dai religiosi di alcuni conventi della Calabria danneggiati dal terremoto.

Importante è l'apporto informativo della relazione redatta da Donato Antonio De Marinis (1660), incaricato dal viceré di recarsi nelle zone colpite per verificare i danni. Questo documento fornisce informazioni particolareggiate sulle vittime e sui danni agli edifici, consentendo di dettagliare con precisione gli effetti nelle zone maggiormente colpite e di confrontare i diversi livelli informativi delle relazioni ufficiali. La ricerca è stata completata dall'analisi critica della cronachistica coeva e della principale bibliografia storiografica e scientifica prodotta dalla metà del XVII secolo, attinente alla Calabria.

[**n.89** ▷ p.669 : ☞ F 26 , Fi 8 — R 3 , C 7 — St 15 , Bs 14 — Ig 16 ✍ A 25 , B 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne alle ore 6 italiane della notte del 5 novembre (22:15 GMT ca.) e colpì la zona centrale della Calabria compresa tra il golfo di Sant'Eufemia e il golfo di Squillace. Gli effetti più gravi riguardarono l'area compresa tra i fiumi Mesima e Angitola. Furono distrutti quasi completamente i villaggi di Castelmonardo, Filogaso, Panaia, Polia, Soriano Calabro, San Demetrio. Distruzioni estese a gran parte dell'abitato riguardarono circa 40 paesi; crolli e gravi dissesti si verificarono in altre 70 località. A Catanzaro la scossa fece cadere 4 case e lesionò le restanti, alcune delle quali divennero pericolanti e inabitabili; il Duomo e il palazzo vescovile furono danneggiati nelle murature portanti e subirono il crollo parziale dei tetti. La scossa fu violenta a Reggio Calabria e venne avvertita fortemente fino a Paola a nord, e fino a Messina a sud.

■ **effetti nel contesto antropico**

Alla metà del '600 la Calabria Ulteriore condivideva la grave crisi economica comune a tutto il meridione d'Italia durante il dominio spagnolo. Alcuni anni prima del terremoto (1656-57) l'area fu colpita da una pestilenza. Alcuni casali avevano, inoltre, subito attacchi dei Turchi, con distruzioni dell'abitato. Il terremoto, dal punto di vista socio-economico, colpì un territorio già in crisi e costituì un ulteriore elemento negativo per le poverissime economie locali. La gravità degli effetti indusse il governo centrale a inviare ufficiali e soldati nelle località maggiormente colpite per controllare l'ordine pubblico. Gli abitanti delle zone più danneggiate abbandonarono i paesi sia per l'inagibilità della case, sia per proteggersi da altre scosse. Secondo le relazioni ufficiali il numero totale delle vittime fu di 2.035. Molte case erano di mattoni crudi o misti e complessivamente il patrimonio edilizio era in cattivo stato di conservazione.

■ **effetti sull'ambiente**

Profonde voragini sono ricordate in tre luoghi: fra Montesoro e Polia; nei monti della Ferriera (localizzabili pochi km a NE di Fabrizia); nei monti di San Giovanni Teresti, precisamente nei pressi dell'antico monastero basiliano di San Giovanni Vecchio (ca. 2 km a N di Stilo). Franamenti di terreno a Polia e a Soriano Calabro.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.119
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.89
- **testi originali memorizzati** n.12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 5 novembre 1659 ore 22:15

Castelmonardo CZ	38 46	16 18	X
Filogaso CZ	38 41	16 14	X
Panaia CZ	38 41	16 14	X
Polia CZ	38 45	16 19	X
San Demetrio CZ	38 41	16 10	X
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	IX-X
Olivadi CZ	38 43	16 25	IX-X
San Basilio CZ	38 37	16 15	IX-X
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	IX-X
Santa Barbara CZ	38 38	16 13	IX-X
Vazzano CZ	38 38	16 15	IX-X
Badolato CZ	38 34	16 31	IX
Briatico CZ	38 43	16 02	IX
Capistrano CZ	38 41	16 17	IX
Cenadi CZ	38 43	16 25	IX
Certosa di Santo Stef... CZ	38 34	16 19	IX
Dasà CZ	38 34	16 12	IX
Davoli CZ	38 39	16 29	IX
Francica CZ	38 37	16 06	IX
Gagliato CZ	38 41	16 28	IX
Gerocarne CZ	38 35	16 13	IX
Guardavalle CZ	38 30	16 30	IX
Isca sullo Ionio CZ	38 36	16 31	IX
Monasterace RC	38 27	16 33	IX
Montepaone CZ	38 43	16 30	IX
Placanica RC	38 25	16 27	IX
San Floro CZ	38 50	16 31	IX
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	IX
San Sostene CZ	38 38	16 29	IX
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	IX
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	IX
Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	IX
Sant'Angelo CZ	38 37	16 10	IX
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	IX
Satriano CZ	38 40	16 29	IX
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	IX
Simbario CZ	38 37	16 20	IX
Soreto CZ	38 33	16 07	IX
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	IX
Spadola CZ	38 36	16 20	IX
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	IX
Stignano RC	38 25	16 28	IX
Vallelonga CZ	38 39	16 18	IX
Argusto CZ	38 41	16 26	VIII-IX
Belforte CZ	38 39	16 14	VIII-IX
Bivongi RC	38 29	16 27	VIII-IX
Borgia CZ	38 50	16 31	VIII-IX
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VIII-IX
Cardinale CZ	38 39	16 23	VIII-IX
Caulonia* RC	38 23	16 25	VIII-IX
Centrache CZ	38 44	16 26	VIII-IX
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VIII-IX
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VIII-IX
Gerace RC	38 16	16 13	VIII-IX
Girifalco CZ	38 49	16 25	VIII-IX
Miglianò CZ	38 35	16 12	VIII-IX
Mutari CZ	38 38	16 08	VIII-IX
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VIII-IX
Paradisoni CZ	38 42	16 03	VIII-IX
Pazzano RC	38 28	16 27	VIII-IX
Piscopio CZ	38 40	16 07	VIII-IX
Pongadi CZ	38 37	16 08	VIII-IX
Pronia CZ	38 35	16 11	VIII-IX
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VIII-IX
San Costantino CZ	38 42	16 00	VIII-IX
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	VIII-IX
San Pietro di Bivona CZ	38 42	16 07	VIII-IX
Vallefiorita* CZ	38 47	16 28	VIII-IX
Sorianello CZ	38 35	16 14	VIII-IX
Staletti CZ	38 46	16 32	VIII-IX
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VIII-IX
Triparni CZ	38 41	16 04	VIII-IX
Amaroni CZ	38 48	16 27	VIII
Arena CZ	38 34	16 13	VIII
Bracciara CZ	38 34	16 10	VIII
Calabrò CZ	38 37	16 05	VIII
Caridà RC	38 31	16 08	VIII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VIII
Comparni CZ	38 34	16 03	VIII
Conidoni CZ	38 42	16 02	VIII
Cramasta CZ	38 37	16 07	VIII
Dinami CZ	38 32	16 09	VIII
Favelloni CZ	38 41	16 02	VIII
Garopoli RC	38 32	16 09	VIII
Grotteria RC	38 22	16 16	VIII
Maierato CZ	38 42	16 11	VIII
Martone RC	38 21	16 17	VIII
Melicuccà CZ	38 32	16 09	VIII
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	VIII
Montauro CZ	38 45	16 31	VIII
Montesanto CZ	38 42	16 14	VIII
Montesoro CZ	38 49	16 18	VIII
Nao CZ	38 38	16 04	VIII
Palermiti CZ	38 45	16 27	VIII
Paravati CZ	38 35	16 04	VIII
Petrizzi CZ	38 42	16 28	VIII
Pimé CZ	38 44	16 12	VIII
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VIII
Riace RC	38 25	16 29	VIII
Rocca Angitola CZ	38 45	16 13	VIII
San Giovanni CZ	38 35	16 05	VIII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VIII
San Leo Vecchio CZ	38 43	16 01	VIII
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	VIII
San Pietro CZ	38 34	16 02	VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VIII
Simiatoni CZ	38 33	16 11	VIII
Soverato CZ	38 41	16 33	VIII
Squillace CZ	38 47	16 31	VIII
Stilo RC	38 29	16 28	VIII
Camini RC	38 26	16 29	VII-VIII
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VII-VIII	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VI
Pizzo CZ	38 44	16 10	VII-VIII	Messina ME	38 11	15 33	V
Cutro CZ	39 02	16 59	VII	Paola CS	39 22	16 02	IV-V
Ionadi CZ	38 38	16 03	VII				

❑ 12 marzo 1661 — Montecchio — Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1661 03 12	–	45.72	9.97	7.0	7.5	8	7	Montecchio
PFG	1661 03 12	–	45.75	9.75	9.0	–	–	–	Bergamasco

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve. La fonte remota di Baratta (1901) è costituita dall'"Effemeride sagro-profana di Donato Calvi (1676-77), pubblicata una quindicina di anni dopo il terremoto. L'analisi di questo testo, di altre fonti memorialistiche coeve (Cremosano ed.1880; Ussoli Bianchi ed.1930) e della storiografia successiva ha permesso di evidenziare, in via preliminare, un quadro di effetti locali scarsamente distruttivo.

[**n.7** ▷ p.671 : ☞ F 1 , Fi 2 — C 2 — St 1 — Ig 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò danni di rilievo a Montecchio, dove vi furono 2 vittime per il crollo parziale del refettorio di un convento, e ad Albino. La scossa fu avvertita molto fortemente a Bergamo e a Brescia.

■ effetti sull'ambiente

Nel territorio montuoso del bergamasco si ebbero frane e spaccature nel suolo.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.6 ■ **bibliografia classificata** n.7

■ **effetti sull'ambiente localizzati** n.6

■ località valutate 12 marzo 1661

Montecchio BS	45 53	10 12	VII-VIII	Milano MI	45 28	9 11	F
Albino BG	45 46	9 48	VII	Crema CR	45 22	9 41	III
Brescia BS	45 33	10 13	VI	Castro BG	45 48	10 04	EE
Bergamo BG	45 42	9 40	V-VI	Lago d'Iseo	45 43	10 04	EE

❑❑ 22 marzo 1661 — Appennino romagnolo — Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1661 03 22	12:45	44.03	11.95	9.0	9.0	59	70	Appennino romagnolo
PFG	1661 03 22	12:45	44.03	11.90	9.0	–	–	–	Civitella di Romagna

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti istituzionali e amministrative sono costituite da perizie, relazioni ufficiali di danni, suppliche e carteggi fiscali. Poiché l'area colpita apparteneva a due amministrazioni diverse (granducato di Toscana e Stato della Chiesa) la ricerca è stata praticatamente "duplicata" nei diversi archivi d'afferenza territoriale della documentazione: da un lato l'Archivio di Stato di Firenze, e dall'altro l'Archivio di Stato di Roma, in cui si conservano i fondi della Camera pontificia. I livelli informativi contenuti nella documentazione delle due amministrazioni sono risultati diversi per precisione e copertura territoriale. Lettere e relazioni di vescovi, appartenenti alle due aree, sono state reperite all'Archivio Segreto Vaticano. L'insieme di questa documentazione ha consentito di valutare molti elementi degli effetti nel loro contesto economico. Alla definizione del quadro generale hanno concorso anche informazioni contenute in dettagliate relazioni a stampa, redatte da religiosi e privati, numerosi manoscritti di memorie e storiografia locale. Il terremoto è stato revisionato da Ferrari et al. (1985).

[**n.70** ▷ p.671 : ☞ F 23 , Fc 6 , Fi 16 — R 1 , C 4 — St 11 , Bs 2 — Ig 7 ✍ A 23 , B 13]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì i paesi dell'Appennino tosco-romagnolo, compresi fra le vallate del Montone, del Bidente, del Rabbi e parte di quella del Senio. Gli effetti furono distruttivi a Civitella di Romagna, Galeata e Rocca San Casciano, dove crollarono edifici pubblici e privati. Gravi danni a Santa Sofia, Predappio, Palazzuolo sul Senio, Mercatale e Giaggiolo. Nella Romagna Toscana, su un patrimonio edilizio di 4.560 case, appartenenti a 15 centri abitati, 1.234 (27%) risultarono gravemente danneggiate; in particolare a Rocca San Casciano il 76% delle case fu completamente inagibile e il 70% a Galeata. Danni lievi si ebbero in altre 20 località della Romagna e in diversa misura in villaggi compresi entro un'area di 570 kmq. La scossa fu sentita a Bologna, Modena, Firenze, Ravenna e Rimini.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto colpì un'area appenninica importante per i transiti commerciali fra i due versanti toscano e romagnolo ed ebbe effetti gravemente distruttivi in una decina di borghi rurali della Romagna toscana. Complessivamente vi furono oltre 330 vittime, di cui 120 a Civitella, 41 a Rocca San Casciano, 103 a Galeata, 26 a Mercatale, 25 a Santa Sofia, 16 a Predappio e 2 a Mortano. Il terremoto ebbe effetti negativi sull'economia agro-pastorale della zona appenninica. Oltre alla morte dei contadini e alla distruzione delle loro abitazioni, le relazioni dei periti inviati dal granduca di Toscana riferirono del grande numero di animali morti sotto le macerie delle stalle: 131 capi di bestiame grosso e 240 di bestiame minuto. Anche i traffici commerciali che transitavano attraverso l'appennino tosco-romagnolo, collegando Firenze alla costa adriatica, subirono un notevole calo, dovuto alle pessime condizioni delle strade, ingombre di macerie e rese impraticabili dal fango causato dalle piogge torrenziali seguite al terremoto.

Le due diverse amministrazioni, granducato di Toscana e Stato della Chiesa, disposero in modo differente le pratiche per i rilievi ufficiali dei danni e diversi furono i provvedimenti presi per la ricostruzione. Ferdinando II di Lorena concesse il prestito di somme, da restituire in rate annuali con il 4% di interessi, in 5 anni. Questo causò un indebitamento nei ceti economicamente meno agiati, che si trascinò fino alla metà del Settecento circa. La ripresa fu lenta, non sostenuta da investimenti e pesò sulla qualità della ricostruzione. Nella corrispondenza tra il provveditore generale e il granduca di Toscana è anche contenuta la stima delle spese necessarie per riparare i danni subiti dalle fortezze di Castrocaro, Montepoggiolo e Terra del Sole (260 scudi), di cui si fece carico l'autorità centrale. Nell'area della Chiesa, la disponibilità fu ancora più scarsa e le distruzioni innescarono anche fenomeni migratori, in particolare nei ceti produttivi. I provvedimenti mirarono a far ricadere sulle fasce economicamente più capaci il costo della ricostruzione. Anche per questo diverso orientamento amministrativo, che si limitò praticamente solo allo sgravio di pesi camerali, in area pontificia non furono redatte perizie dettagliate dei danni, ma solo stime complessive in denaro. In particolare, la città di Civitella chiese e ottenne l'esenzione dai pesi camerali per 10 anni. Furono concessi alcuni prestiti alla popolazione in misura proporzionale al peso fiscale a cui ciascuno era soggetto, purché tale denaro fosse impiegato solo nella ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto.

■ **effetti sull'ambiente**

Presso il Monte della Steragia (che non è stato possibile localizzare esattamente), tra Galeata e Pondo, si osservò un'apertura nel terreno di 200 passi (circa 160 m) dalla quale uscivano vapori "puzzolenti". Alcune voragini si aprirono nei territori di Tredozio, Galeata e Valdoppio.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.59
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.8
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.70

■ **località valutate** 22 marzo 1661 ore 12:45

Civitella di Romagna FO	44 00	11 56	IX	Mercatale FO	43 59	11 54	VIII
Galeata FO	44 00	11 55	IX	Mortano FO	43 57	11 55	VIII
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	IX	Palazzuolo sul Senio FI	44 07	11 33	VIII
Teodorano FO	44 05	12 06	VIII-IX	Predappio FO	44 06	11 59	VIII
Giaggiolo FO	44 02	12 04	VIII	San Donnino FO	44 02	11 50	VIII
Meleto FO	43 52	12 41	VIII	San Romano FO	44 00	12 07	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Santa Sofia FO	43 57	11 54	VIII
Spescia FO	43 57	11 52	VIII
Crevalcore BO	44 43	11 09	VII-VIII
Cusercoli FO	44 03	12 00	VII-VIII
Meldola FO	44 08	12 04	VII-VIII
Pianetto FO	43 59	11 54	VII-VIII
Pondo FO	43 57	11 56	VII-VIII
Portico di Romagna FO	44 02	11 47	VII-VIII
Premilcuore FO	43 59	11 47	VII-VIII
San Giovanni in Squar... FO	44 03	11 59	VII-VIII
San Martino FO	43 56	11 54	VII-VIII
Seguno FO	43 59	12 02	VII-VIII
Tredozio FO	44 05	11 45	VII-VIII
Valdoppio FO	44 02	11 57	VII-VIII
Barberino di Mugello FI	44 00	11 14	VII
Bertinoro FO	44 09	12 08	VII
Castel dell'Alpe FO	43 57	11 43	VII
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	VII
Collinello FO	44 07	12 09	VII
Dovadola FO	44 07	11 53	VII
Forlì FO	44 13	12 03	VII
Marradi FI	44 05	11 37	VII
Ranchio FO	43 58	12 05	VII
Roversano FO	44 05	12 12	VII
San Piero in Bagno FO	43 52	11 59	VII
Spinello FO	43 55	11 59	VII
Terra del Sole FO	44 11	11 58	VII
Cesena FO	44 08	12 15	VI-VII
Faenza RA	44 17	11 53	VI-VII
Modigliana FO	44 09	11 48	VI-VII
Pontassieve FI	43 46	11 26	VI-VII
Castelnuovo FO	44 06	12 04	VI
Forlimpopoli FO	44 11	12 08	VI
Monte Poggiolo FO	44 12	11 57	VI
Polenta FO	44 07	12 07	VI
Scarperia FI	44 00	11 21	VI
San Godenzo FI	43 56	11 37	V-VI
Fiumana FO	44 09	11 59	S
Rocca d'Elmici FO	44 07	11 58	S
Ferrara FE	44 50	11 37	V
Correggio RE	44 46	10 47	F
Bologna BO	44 30	11 20	IV
Imola BO	44 21	11 43	IV
Rimini FO	44 04	12 34	IV
Cervia RA	44 16	12 21	III
Firenze FI	43 47	11 15	III
Ravenna RA	44 25	12 12	III

❑❑❑ 10 marzo 1669 ● Nicolosi Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1669 03 10	23:25	37.62	15.05	7.5	9.5	18	49	Nicolosi
PFG	1669 03 11	11:–	37.67	15.00	9.0	–	–	–	Nicolosi

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Il vaglio delle fonti amministrative è stato condotto all'Archivio di Stato di Catania e all'Archivo General de Simancas. La ricerca presso l'Archivio di Stato di Catania ha dato esito negativo per il vuoto documentario piuttosto esteso dovuto a varie distruzioni che riguarda proprio il periodo in oggetto. Presso l'Archivo General de Simancas è stata, invece, reperita una lettera del viceré di Sicilia, duca di Albuquerque, alla regina di Spagna, datata 4 giugno 1669, che informa la corte spagnola delle devastazioni causate dall'eruzione dell'Etna, accennando marginalmente ai terremoti che avevano colpito i paesi alle pendici del vulcano. Nell'Archivio Segreto Vaticano (Segreteria di Stato) è stata individuata una lettera del vescovo di Catania, Michelangelo Bonadies, al Segretario di Stato cardinale Azzolini, che descrive gli effetti del terremoto a Nicolosi e i gravi danni causati dalla successiva eruzione nei paesi etnei e a Catania. Altre fonti inedite di notevole rilievo informativo sono state reperite all'Archivio della chiesa Madre di Trecastagni, alla Biblioteca Zelantea di Acireale e alla Biblioteca Comunale di Palermo.

È stata analizzata la vasta e autorevole memorialistica coeva (Mancino 1669; Monaco 1669; Morabito 1669; Squillaci 1669; Tedeschi Paternò 1669; Borelli 1670) che si occupò diffusamente della grande eruzione etnea, descrivendo dettagliatamente la successione delle scosse che ne segnarono l'inizio. È stata inoltre vagliata la produzione di storici e naturalisti che si occuparono dell'evento tra XVIII e XIX secolo. In particolare, Recupero (1815) pubblicò la testimonianza del sacerdote di Nicolosi, Vincenzo Macrì, testimone diretto dell'evento. Il manoscritto di Macrì, già segnalato da Recupero in pessimo stato, appartenne negli anni alle famiglie Recupero e Gemmellaro; ricerche specifiche per reperire il documento originale sono state condotte presso l'Archivio della chiesa Madre e la Biblioteca comunale di Nicolosi e presso la Biblioteca Ursino Recupero di Catania, con risultati negativi.

[n.49 ▷ p.672 : ☞ F 12 , Fi 8 — R 3 , C 5 — St 13 , Bs 7 — Ig 1 ✍ A 3 , B 6]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Il paese di Nicolosi fu pressocché distrutto e venne in seguito ricostruito a qualche centinaio di metri a sud del vecchio sito; Pedara e Trecastagni furono gravemente danneggiati; in numerosi altri paesi del versante orientale etneo le scosse causarono spavento, ma le distruzioni avvennero in seguito all'eruzione. Le fonti non forniscono informazioni sul numero dei morti e dei feriti.

■ **effetti sull'ambiente**

Le scosse sismiche precedettero l'inizio di una delle più devastanti eruzioni dell'Etna. Dal cratere apertosi nella zona dei monti Rossi fuoriuscì una colata di lava che, dopo avere sommerso numerosi centri abitati e campi coltivati, danneggiò i quartieri nord-occidentali di Catania e si versò quindi in mare, a oltre 15 km dalla bocca eruttiva, modificando la linea di costa.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.18
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.49
- **testi originali memorizzati** n.16

■ **località valutate** 10 marzo 1669 ore 23:25

Nicolosi CT	37 37	15 02	IX-X	Mompilieri CT	37 36	15 01	V-VI
Pedara CT	37 37	15 04	VII-VIII	San Giovanni Galermo CT	37 33	15 03	V-VI
Trecastagni CT	37 37	15 05	VII-VIII	San Pietro Clarenza CT	37 34	15 01	V-VI
Aci Catena CT	37 36	15 08	V-VI	Viagrande CT	37 37	15 06	V-VI
Aci Santa Lucia CT	37 36	15 09	V-VI	Villa Casalotto CT	37 36	15 08	V-VI
Belpasso CT	37 35	14 59	V-VI	Catania CT	37 30	15 05	V
Camporotondo Etneo CT	37 34	15 00	V-VI	Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	NC
Mascalucia CT	37 34	15 03	V-VI	Gravina di Catania CT	37 34	15 04	NC
Misterbianco CT	37 31	15 01	V-VI	Massa Annunziata CT	37 35	15 02	NC

❑❑❑ 17 giugno 1676 ● Ivrea eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	21	–
PFG	1676 06 17	20:–	45.50	8.00	8.0	–	–	–	Azeglio

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica e archivistica. Sono state consultate fonti coeve, memorialistiche e documentarie: lettere, relazioni, mandati di pagamento. Nessuna fonte menziona il terremoto come causa delle distruzioni subìte dalla città di Ivrea, che furono dovute esclusivamente allo scoppio della polveriera situata nella torre del castello.

L'unica fonte che menziona questo presunto terremoto è una relazione anonima, probabilmente coeva, ripresa successivamente da Mercalli (1897) e poi da Baratta (1901). L'originale non è più reperibile. Nella relazione si ricorda sia lo scoppio della polveriera situata nella torre del castello, sia una scossa di terremoto avvenuta lo stesso giorno, che causò altri danni e numerose vittime. La relazione presenta una descrizione degli eventi molto fantasiosa e con elementi del tutto irrealistici relativi all'ipotetico terremoto: questo sarebbe durato due ore e avrebbe causato la "proiezione" della torre in cielo. La torre del castello, benché mutila, esiste ancora. Si è condotta una ricerca approfondita presso l'Archivio di Stato di Torino e presso l'Archivio comunale di Ivrea: tutte le fonti coeve confermano che il 17 giugno 1676 si verificò solo l'esplosione della polveriera causata da un fulmine e non menzionano alcun terremoto. Concordano in tal senso la lettera autografa del vescovo di Ivrea Truchi, scritta il giorno seguente l'esplosione e indirizzata alla regina reggente; il libro dei conti del nobile Francesco Vialardi; le lettere della regina reggente alla comunità di Ivrea; gli ordinati del comune di Ivrea del 25 giugno 1676. Confermano il solo scoppio della polveriera anche gli storici locali dal XVIII al XX secolo: Giglio (s.d.), Conti (1975), Benvenuti (1976) e Venesia (1978). Lo storico Patrucco (1900), riportando documenti

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

coevi, ricorda che lo scoppio causò un forte tremore della terra, con effetti che potevano avvicinarsi a quelli di una scossa di terremoto. Così probabilmente si spiega il fatto che in alcune fonti si trovi la parola "terremoto" a proposito dell'esplosione, fra cui anche nei registri dei conti per la riparazione della torre (Archivio comunale di Ivrea). È stata utilizzata anche storiografia precedente per ricostruire, sulla base degli edifici esistenti, una probabile dinamica dello scoppio, localizzando le case che risultarono danneggiate.

[**n.21** ▷ p.673 : ☞ F 10 — C 3 — St 3 — Ig 5 ✍ A 9 , B 1]

■ **bibliografia classificata** n.21

❑❑ 11 aprile 1688 ● Romagna Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1688 04 11	12:20	44.38	11.92	8.5	9.0	26	57	Romagna
PFG	1688 04 11	11:30	44.37	11.95	9.0	–	–	–	Romagna

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del catalogo e sono stati recepiti i risultati di revisioni scientifiche (Ferrari et al. 1985) e studi storiografici (Guidoboni 1983, 1987). Le fonti di informazione comprendono materiali archivistici e bibliografici. L'area colpita afferiva a due diverse amministrazioni: granducato di Toscana e Stato della Chiesa, all'interno della Legazione della provincia di Ferrara. La documentazione amministrativa afferisce necessariamente a diversi archivi (Archivio di Stato di Firenze, Archivio di Stato di Ferrara, Archivio Segreto Vaticano). I carteggi locali (Archivio di Stato di Forlì) sono stati esaminati per ricostruire le pratiche che diedero luogo alle stime dei danni in area pontificia. Ricche di dettagli descrittivi e iconografici sono risultate le perizie granducali per i paesi di Terra del Sole, Castrocaro, Montepoggiolo e Modigliana. Numerose relazioni a stampa, manoscritti di memorie e opere di storiografia locale (spesso basate su documentazione non più reperibile) hanno concorso a delineare il quadro complessivo degli effetti.

[**n.57** ▷ p.674 : ☞ F 16 , Fc 1 , Fi 21 — Rf 1 , C 5 — St 8 , Bs 4 — Ig 1 ✍ A 14 , B 11]

■ **area dei maggiori effetti**

Le località maggiormente danneggiate furono Cotignola, dove crollò il 40% delle case e vi furono lesioni gravi agli edifici tali da causare l'inagibilità del patrimonio edilizio, e Bagnacavallo, dove il 20% delle abitazioni crollò. Anche Solarolo, Russi e Lugo subirono danni gravi e diffusi; danni minori a Terra del Sole, Castrocaro, Ravenna, Forlì, Cesena e Bertinoro. La scossa fu sentita in modo molto forte a Venezia, Bologna e nel ravennate.

■ **effetti nel contesto antropico**

I danni sismici furono complessivamente aggravati da successive inondazioni dei fiumi Senio e Lamone. Il concorso di questi due eventi distruttivi, pur in un contesto economico non fragile, innescò una crisi economica locale, dovuta soprattutto ai movimenti migratori di ceti produttivi nell'area pontificia. La sfiducia in una ricostruzione a breve termine indusse una parte consistente di artigiani e commercianti all'abbandono temporaneo dell'area. I danni più gravi avvennero nei paesi con amministrazione pontificia. Innocenzo XI cercò di ovviare a fenomeni di spopolamento, già verificatisi in occasioni simili, ma la disponibilità economica del bilancio dello Stato Pontificio, basato quasi unicamente sulle rendite fondiarie e sulle imposte fiscali, non consentiva progetti di ampio respiro economico. Il legato della provincia di Ferrara, cardinale Acciaioli, esercitò una notevole pressione sull'amministrazione pontificia affinché fossero adottate misure non solo in materia fiscale (esenzioni), ma anche finanziaria, operando prestiti a mutui agevolati o donazioni a fondo perduto per finanziare la ricostruzione. Il granduca di Toscana, Cosimo III, inviò di propria iniziativa un perito per valutare esclusivamente i danni alle fortezze. Il perito Antonio Ferri, tuttavia, più per scrupolo che per dovere, annotò anche i danni subiti dalle case private che necessitavano di restauri. Sulla base della perizia di Ferri (limitata ai paesi di Terra del Sole, Castrocaro, Montepoggiolo e Modigliana), il provveditore generale propose al granduca di finanziare anche la ricostruzione privata, recuperando i costi e permettendo ai beneficiari di rateizzare il debito contratto, secondo una consuetudine ormai consolidata in area toscana.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.26
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.57

■ località valutate 11 aprile 1688 ore 12:20

Cotignola RA	44 23	11 56	IX	Faenza RA	44 17	11 53	VI-VII
Bagnacavallo RA	44 25	11 59	VIII-IX	Massa Lombarda RA	44 27	11 50	VI-VII
Lugo RA	44 25	11 55	VIII	Argenta FE	44 37	11 50	VI
Russi RA	44 22	12 02	VIII	Bologna BO	44 30	11 20	VI
Solarolo RA	44 22	11 51	VIII	Conselice RA	44 31	11 50	VI
Imola BO	44 21	11 43	VII-VIII	Fusignano RA	44 28	11 58	VI
Bertinoro FO	44 09	12 08	VII	Venezia VE	45 26	12 20	VI
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	VII	Medicina BO	44 29	11 38	V-VI
Cesena FO	44 08	12 15	VII	Ferrara FE	44 50	11 37	V
Forlì FO	44 13	12 03	VII	Padova PD	45 24	11 53	F
Ravenna RA	44 25	12 12	VII	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Terra del Sole FO	44 11	11 58	VII	Rimini FO	44 04	12 34	IV
Brisighella RA	44 13	11 47	VI-VII	Firenze FI	43 47	11 15	III

❑❑ 5 giugno 1688 ● Sannio Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1688 06 05	15:30	41.23	14.67	10.0	11.0	213	182	Sannio
PFG	1688 06 05	16:15	41.32	14.57	11.0	–	–	–	Campania

■ stato delle conoscenze

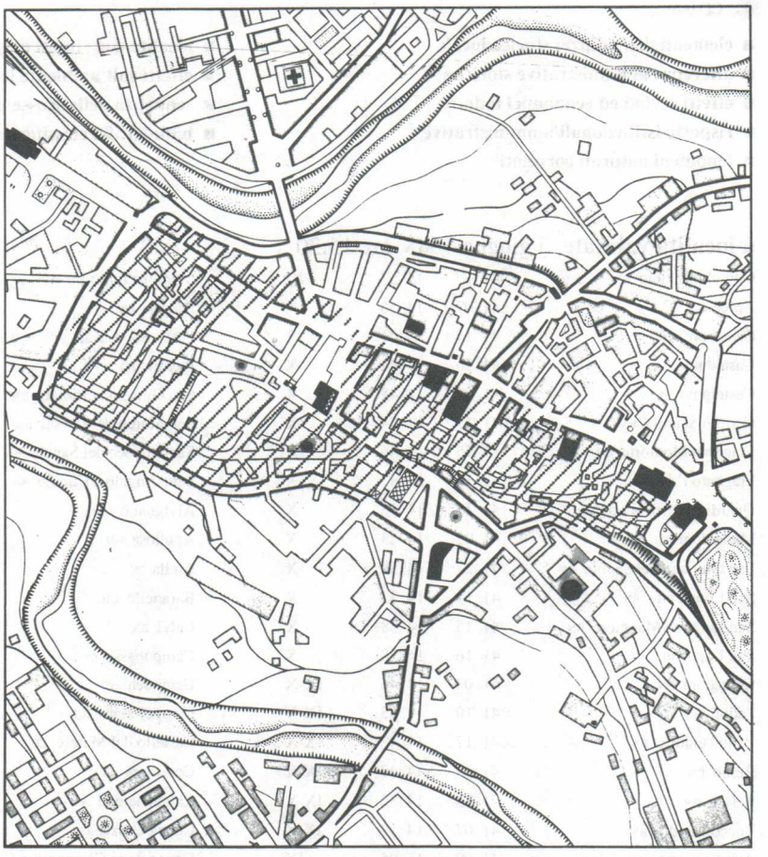
È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica mirata ad alcuni aspetti della documentazione. Presso l'Archivio di Stato di Roma sono stati reperiti 5 chirografi, di cui 3 di Innocenzo XI e 2 di Alessandro VIII, indirizzati al tesoriere generale, riguardanti le principali disposizioni prese dalla Camera pontificia, a cui afferiva la maggior parte dell'area colpita, per rilevare l'entità dei danni e stabilire alcuni provvedimenti. L'importanza e l'ampiezza del territorio danneggiato indussero a una serie di interventi amministrativi importanti anche per la storia della città di Benevento. Presso l'Archivio Segreto Vaticano (Segreteria di Stato) sono state vagliate lettere dei vescovi di Benevento, di Alife e di Telese; le relazioni ufficiali dei vescovi delle diocesi di Benevento, Venosa e Sant'Agata dei Goti, in cui anche in anni successivi il terremoto del 1688 veniva menzionato come ragione di spesa per il ripristino dei danni (Sacra Congregatio Concilii).
Alcune fonti documentarie, afferenti a paesi appartenenti al Regno di Napoli, sono stati reperite all'Archivio di Stato di Napoli (Regia Camera della Sommaria): si tratta di richieste di sgravi fiscali da parte delle università di Torrecuso e Mirabella Eclano. La ricerca risulta tuttavia preliminare e ha avuto prevalentemente scopo esplorativo. Presso l'Archivio di Stato di Venezia, nel fondo Senato (Dispacci), sono state reperite varie lettere da Napoli di ambasciatori e agenti diplomatici su notizie riguardanti il terremoto. Più sistematica è stata la ricerca nelle fonti edite, costituite da relazioni a stampa e avvisi; si è inoltre tenuto conto della storiografia successiva, in cui il terremoto è stato spesso oggetto di attenzione nella storia dei paesi più colpiti e di Benevento in particolare (Perrotta 1737; Vari 1927; Scandone 1950; Acocella 1951), è stata utilizzata anche la bibliografia scientifica recente (Serva 1981 e 1985). Complessivamente, la conoscenza di quest'evento, benché non ancora esaustiva per la parte documentaria, risulta sensibilmente migliorata: dalle 150 località menzionate dalla sintesi di Baratta (1901), si è passati alle 197 valutate da Serva (1985), alle attuali 211.

[**n.182** ▷ p.675 : ☞ F 52 , Fc 5 , Fi 27 — R 5 , Rf 2 , C 16 , B 1 — St 47 , Bs 5 — Ig 22
✍ A 44 , B 5]

■ area dei maggiori effetti

La scossa avvenne alle ore 20:30 italiane (15:30 GMT ca.) ed ebbe effetti disastrosi nei paesi a sud-ovest dei Monti del Matese, nel beneventano e nell'Irpinia. I massimi effetti distruttivi si verificarono nel

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Benevento. Area dei maggiori danni per il terremoto del 5 giugno 1688. Scala 1:12500.

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.

Sannio, intorno a Cerreto Sannita, in un'area di circa 30 km di raggio, fra le valli del Calore e del Tammaro. Complessivamente, una quarantina di paesi subirono estese distruzioni e altri 80 circa riportarono gravi danni. Benevento fu il centro principale fra quelli più gravemente colpiti: delle 1.607 abitazioni totali, solo 285 furono ancora abitabili e 325 subirono lesioni; le restanti 997 furono distrutte o subirono danni così gravi da renderle pericolanti e inabitabili. Alcuni crolli e diffuse lesioni sono ricordati anche a Napoli, in chiese, campanili, monasteri e palazzi pubblici, e ad Avellino.

La grande entità dei danni, soprattutto a Benevento, derivava, secondo alcuni periti che visionarono gli edifici della città per conto della Camera pontifica, dalla qualità dei materiali edilizi utilizzati: la maggior parte delle case erano costruite con ciottoli di fiume, per le quali la calce non costituiva un buon legante. Fu inoltre osservato che le case costruite con mattoni, benché danneggiate, resistettero meglio alle scosse: di qui il suggerimento di impiegare per la ricostruzione mattoni o pietre squadrate di tufo, e di utilizzare le rovine delle abitazioni per produrre nuova calce.

■ effetti nel contesto antropico

Vi furono circa 10.000 vittime, concentrate soprattutto a Cerreto Sannita, Benevento e Guardia Sanframondi. Nella sola città di Benevento, che allora aveva 7.500 abitanti, il numero dei morti fu di 1.367; nella campagna di quasi 700. La distruzione delle infrastrutture agricole (mulini, frantoi, forni) innescò una crisi alimentare, che fu scarsamente contrastata dai provvedimenti amministrativi. Il tentativo del governo napoletano di imporre un calmiere dei prezzi per i materiali edilizi e la manodopera risultò causa di notevoli tensioni sociali, soprattutto a Napoli.

■ effetti sull'ambiente

Nei monti del Sannio si aprirono fenditure nel terreno, spesso con fuoriuscita di gas e acque bituminose, si intorbidarono le acque sorgive e comparvero nuove sorgenti. Dal monte Taburno, che fu visto "aprirsi e richiudersi", si staccò un enorme masso; le montagne di Cervinara furono smosse violentemente; nei pressi di San Giorgio la Molara e di San Marco dei Cavoti furono osservate fenditure di alcuni chilometri. Dal monte Erbano una massa di sassi e pietre si abbatté su San Lorenzello, dove perirono 600 persone. Vi fu una frana a Montoro e si aprirono fenditure nel terreno a Pomarico.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.211
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.9
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.182

■ località valutate 5 giugno 1688 ore 15:30

Civitella Licinio BN	41 19	14 32	XI	Montoro Inferiore AV	40 49	14 46	VIII-IX
Apice BN	41 07	14 56	X	Paupisi BN	41 12	14 40	VIII-IX
Casalbore AV	41 14	15 01	X	Pesco Sannita BN	41 14	14 49	VIII-IX
Casalduni BN	41 16	14 42	X	Pietrelcina BN	41 12	14 51	VIII-IX
Castelpoto BN	41 08	14 42	X	San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	VIII-IX
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	X	San Marco dei Cavoti BN	41 18	14 53	VIII-IX
Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	X	Santa Croce del Sannio BN	41 23	14 44	VIII-IX
Fragneto l'Abate BN	41 16	14 47	X	Sant'Angelo a Cupolo BN	41 04	14 48	VIII-IX
Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	X	Alvignano CE	41 15	14 20	VIII
Maddaloni CE	41 02	14 23	X	Apollosa BN	41 06	14 42	VIII
San Giuliano del Sannio CB	41 27	14 38	X	Atella PZ	40 53	15 39	VIII
San Lorenzello BN	41 17	14 33	X	Baranello CB	41 32	14 33	VIII
San Lorenzo Maggiore BN	41 15	14 38	X	Calvi BN	41 04	14 52	VIII
San Lupo BN	41 16	14 38	X	Campobasso CB	41 33	14 40	VIII
Ceppaloni BN	41 03	14 46	IX-X	Campochiaro CB	41 27	14 30	VIII
Paduli BN	41 10	14 53	IX-X	Campolattaro BN	41 17	14 44	VIII
Pontelandolfo BN	41 17	14 42	IX-X	Castello del Matese CE	41 22	14 23	VIII
Reino BN	41 17	14 49	IX-X	Cervinara AV	41 01	14 37	VIII
Telese BN	41 13	14 32	IX-X	Chianchetelle AV	41 02	14 47	VIII
Tocco Caudio BN	41 07	14 38	IX-X	Conca Casale IS	41 30	14 00	VIII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	IX	Conca della Campania CE	41 20	13 59	VIII
Arienzo CE	41 01	14 30	IX	Cucciano BN	41 03	14 51	VIII
Benevento BN	41 08	14 47	IX	Frigento AV	41 01	15 06	VIII
Capriati a Volturno CE	41 28	14 09	IX	Galluccio CE	41 21	13 57	VIII
Ciorlano CE	41 27	14 10	IX	Molinara BN	41 18	14 54	VIII
Colle Sannita BN	41 22	14 50	IX	Montorsi BN	41 04	14 48	VIII
Fontegreca CE	41 27	14 11	IX	Napoli NA	40 51	14 16	VIII
Gioia Sannitica CE	41 18	14 27	IX	Ottaviano NA	40 51	14 29	VIII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	IX	Parrelle AV	40 49	14 45	VIII
Morcone BN	41 20	14 40	IX	Piedimonte Matese CE	41 21	14 22	VIII
Moschiano AV	40 52	14 40	IX	Riccia CB	41 29	14 50	VIII
Pietraroja BN	41 21	14 33	IX	Roccamonfina CE	41 17	13 59	VIII
San Giorgio del Sannio BN	41 04	14 51	IX	San Nazzaro BN	41 03	14 51	VIII
San Gregorio Matese CE	41 23	14 22	IX	San Pietro BN	41 13	14 38	VIII
San Potito Sannitico CE	41 20	14 24	IX	Sant'Agnese CB	41 41	14 34	VIII
Santa Maria del Molise IS	41 33	14 22	IX	Solofra AV	40 50	14 51	VIII
Sassinoro BN	41 22	14 40	IX	Sora FR	41 43	13 37	VIII
Alife CE	41 20	14 20	VIII-IX	Teano CE	41 15	14 04	VIII
Aterrana AV	40 49	14 49	VIII-IX	Tuoro AV	41 01	14 44	VIII
Avellino AV	40 55	14 47	VIII-IX	Tuoro di Tavola CE	41 17	14 01	VIII
Bonito AV	41 06	15 00	VIII-IX	Vigna Veterana AV	40 50	14 47	VIII
Castelpagano BN	41 24	14 48	VIII-IX	Vitulano BN	41 10	14 39	VIII
Circello BN	41 21	14 48	VIII-IX	Cacciano BN	41 09	14 39	VII-VIII
Faicchio BN	41 17	14 29	VIII-IX	Calitri AV	40 54	15 26	VII-VIII
Foglianise BN	41 10	14 40	VIII-IX	Casapesenna CE	40 59	14 08	VII-VIII
Guardiaregia CB	41 26	14 32	VIII-IX	Cautano BN	41 09	14 38	VII-VIII
Isernia IS	41 36	14 14	VIII-IX	Cercepiccola CB	41 28	14 40	VII-VIII
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VIII-IX	Cusano Mutri BN	41 20	14 30	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Foiano di Val Fortore BN	41 21	14 59	VII-VIII
Gallo CE	41 28	14 14	VII-VIII
Gildone CB	41 31	14 44	VII-VIII
Guardialfiera CB	41 48	14 48	VII-VIII
Limatola BN	41 08	14 24	VII-VIII
Moiano NA	40 39	14 28	VII-VIII
Monterocchetta BN	41 03	14 49	VII-VIII
Pagliara BN	41 04	14 48	VII-VIII
Pago Veiano BN	41 15	14 52	VII-VIII
Pietrastornina AV	40 59	14 44	VII-VIII
Salerno SA	40 41	14 46	VII-VIII
San Leucio CE	41 06	14 19	VII-VIII
San Marco ai Monti BN	41 04	14 49	VII-VIII
San Pietro Irpino AV	41 03	14 48	VII-VIII
Sant'Angelo a Cancelli AV	41 03	14 52	VII-VIII
Sepino CB	41 24	14 37	VII-VIII
Toccanisi BN	41 03	14 49	VII-VIII
Tora CE	41 20	14 01	VII-VIII
Torrecuso BN	41 11	14 41	VII-VIII
Venafro IS	41 29	14 03	VII-VIII
Venosa PZ	40 58	15 49	VII-VIII
Aliano MT	40 19	16 14	VII
Atripalda AV	40 55	14 50	VII
Bojano CB	41 29	14 28	VII
Casacalenda CB	41 44	14 51	VII
Casertavecchia CE	41 06	14 22	VII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VII
Galatina LE	40 10	18 10	VII
Lauro AV	40 53	14 38	VII
Pignano AV	40 52	14 37	VII
Presenzano CE	41 23	14 05	VII
Torre le Nocelle AV	41 01	14 55	VII
Tufo PZ	40 03	16 04	VII
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	VII
Carosina di Sopra AV	41 02	15 18	VI-VII
Domicella AV	40 53	14 35	VI-VII
Mancusi BN	41 04	14 50	VI-VII
Montecassino FR	41 29	13 49	VI-VII
Montefusco AV	41 02	14 51	VI-VII
Montemiletto AV	41 01	14 55	VI-VII
Motta BN	41 05	14 48	VI-VII
Panelli BN	41 05	14 48	VI-VII
Quindici AV	40 52	14 39	VI-VII
Roccabascerana AV	41 01	14 43	VI-VII
San Nicola Manfredi BN	41 04	14 49	VI-VII
Santa Maria Ingrisone BN	41 04	14 50	VI-VII
Sorrento NA	40 37	14 23	VI-VII
Terranova BN	41 03	14 50	VI-VII
Capua CE	41 06	14 13	VI
Cercemaggiore CB	41 28	14 43	VI
Fossacesia CH	42 15	14 29	VI
Pastene BN	41 05	14 49	VI
Perillo AV	40 55	15 03	VI
Pietradefusi AV	41 02	14 53	VI
San Salvatore Telesino BN	41 14	14 30	VI
San Severo FG	41 41	15 23	VI
Santa Maria a Toro BN	41 04	14 49	VI
Torrioni AV	41 02	14 49	VI
Tufara CB	41 29	14 57	VI
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	V-VI
Chieti CH	42 21	14 10	V-VI
Cirignano BN	41 05	14 38	S
Aversa CE	40 58	14 12	V
Lucera FG	41 30	15 20	V
Nola NA	40 56	14 32	V
Altavilla Irpina AV	41 00	14 47	F
Bagnara BN	41 03	14 47	F
Baselice BN	41 24	14 58	F
Bonea BN	41 05	14 37	F
Camerota SA	40 02	15 22	F
Campodipietra CB	41 33	14 45	F
Campolieto CB	41 38	14 46	F
Casalnuovo di Napoli NA	40 55	14 21	F
Castelmozzo AV	41 01	14 51	F
Castelvetere in Val F... BN	41 26	14 56	F
Chianche AV	41 03	14 47	F
Chiusano di San Domenico AV	40 56	14 55	F
Dentecane AV	41 02	14 54	F
Gambatesa CB	41 31	14 55	F
Ginestra PZ	40 56	15 44	F
Greci AV	41 15	15 10	F
Grottolella AV	40 58	14 47	F
Jelsi CB	41 31	14 48	F
Lapio AV	40 59	14 57	F
Lentace BN	41 04	14 50	F
Lesina FG	41 52	15 21	F
Limosano CB	41 40	14 37	F
L'Aquila AQ	42 21	13 24	F
Maccabei BN	41 05	14 47	F
Macchia Valfortore CB	41 36	14 55	F
Matrice CB	41 37	14 43	F
Monacilioni CB	41 37	14 49	F
Montaperto AV	41 00	14 53	F
Montefalcione AV	40 58	14 53	F
Montesarchio BN	41 04	14 38	F
Pannarano BN	41 01	14 42	F
Paolisi BN	41 02	14 35	F
Petruro Irpino AV	41 02	14 48	F
Pietracatella CB	41 35	14 52	F
Roma RM	41 54	12 29	F
Rotondi AV	41 02	14 36	F
Ruviano CE	41 13	14 25	F
San Giovanni in Galdo CB	41 35	14 45	F
San Martino Valle Cau... AV	41 01	14 40	F
Santa Paolina AV	41 01	14 51	F
Sant'Angelo Limosano CB	41 41	14 36	F
Sant'Angelo a Scala AV	40 58	14 44	F
Sant'Elia a Pianisi CB	41 37	14 52	F
Savignano Irpino AV	41 14	15 11	F
Varoni BN	41 04	14 38	F
Carpinone IS	41 36	14 20	NF
Bonefro CB	41 42	14 56	NC
Fossalto* CB	41 40	14 33	NC
Serino AV	40 51	14 52	NC

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Torremaggiore FG	41 41	15 18	NC	Vico Equense NA	40 40	14 26	EE
Pomarico MT	40 31	16 33	EE				

❑ 4 dicembre 1690 ● Carinzia Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1690 12 04	14:00	46.73	13.72	8.5	8.5	60	18	Carinzia
PFG	1690 12 04	18:–	46.60	13.85	9.0	–	–	–	Villach

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite nuove fonti memorialistiche, che ampliano l'area di risentimento in territorio italiano. Presso l'Archivio di Stato di Vicenza è stata reperita una nota marginale dell'archivista del tempo, che annotò gli effetti locali della scossa; notizie inedite sono state individuate anche per Bondeno (Bib. Ariostea di Ferrara, ms. sec.XVIII) e per Ravenna (Bib. Classense di Ravenna, B.Fiandrini, ms. sec.XVIII). È stata analizzata anche la recente produzione scientifica (Degasperi et al. 1991; Cergol e Slejko 1991; Eisinger et al. 1992; Barbano et al. 1994; Eisinger e Gutdeutsch 1994).

[n.18 ▷ p.678 : ☞ F 2 , Fi 6 — R 1 , C 4 — Bs 5 ✍ A 1 , B 2]

■ area dei maggiori effetti

Secondo la maggioranza delle fonti, la scossa avvenne alle ore 22 italiane (14:00 GMT ca.). Colpì la regione austriaca della Carinzia, causando distruzioni e vittime a Villach e nei vicini villaggi di Töbring e Wernberg; gravi danni si ebbero a Klagenfurt e in altri paesi. L'area di risentimento fu molto ampia e si estese fino alla Germania settentrionale e ad alcune località della Polonia, della Cecoslovacchia e della Slovenia. In area italiana la scossa fu molto forte a Trieste e a Venezia, dove causò leggeri danni, e fu avvertita in Veneto, nel ferrarese e nel ravennate.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.60
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.18

■ località valutate 4 dicembre 1690 ore 14:00

Töbring [A]	46 40	13 51	VIII-IX	Luban [PL]	51 07	15 17	V-VI
Villach [A]	46 37	13 51	VIII-IX	Mauterndorf [A]	47 06	13 39	V-VI
Wernberg [A]	47 32	12 11	VIII-IX	Moravská Trebová [CS]	49 44	16 40	V-VI
Gmünd [A]	46 54	13 32	VII-VIII	Naumburg [D]	51 09	11 48	V-VI
Klagenfurt [A]	46 37	14 19	VII-VIII	Neundorf [D]	51 49	11 34	V-VI
Millstadt [A]	46 48	13 34	VII-VIII	Nürnberg [D]	49 27	11 05	V-VI
Nöring [A]	46 53	13 36	VII-VIII	Porec [YU]	45 13	13 36	V-VI
Radenthein [A]	46 48	13 42	VII-VIII	Praha [CS]	50 05	14 25	V-VI
Spittal an der Drau [A]	46 48	13 30	VII-VIII	Rakovnik [CS]	50 06	13 43	V-VI
Chiusaforte* UD	46 24	13 19	VI-VII	Rovinj [YU]	45 05	13 39	V-VI
Graz [A]	47 04	15 27	VI-VII	Salzburg [A]	47 48	13 03	V-VI
Ljubljana [YU]	46 03	14 30	VI-VII	Varnsdorf [D]	50 55	14 30	V-VI
Sankt Paul [A]	46 42	14 52	VI-VII	Vicenza VI	45 33	11 33	V
Völkermarkt [A]	46 40	14 38	VI-VII	Bondeno FE	44 53	11 25	F
Wels [A]	48 08	14 03	VI-VII	Ravenna RA	44 25	12 12	F
Wien [A]	48 12	16 22	VI-VII	Verona VR	45 26	11 00	F
Trieste TS	45 39	13 47	VI	Augsburg [D]	48 22	10 56	IV-V
Venezia VE	45 26	12 20	VI	Bad Düben [D]	51 36	12 35	IV-V
Admont [A]	47 34	14 28	V-VI	Bautzen [D]	51 11	14 26	IV-V
Borna [D]	51 08	12 30	V-VI	Bischofswerda [D]	51 08	14 11	IV-V
Görlitz [D]	51 10	15 00	V-VI	Bopfinger [D]	48 51	10 22	IV-V
Jena [D]	50 56	11 35	V-VI	Buttstädt [D]	51 08	11 25	IV-V
Leipzig [D]	51 21	12 22	V-VI	Calbe [D]	51 54	11 46	IV-V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Dresden [D]	51 03	13 45	IV-V	Nördlingen [D]	48 50	10 31	IV-V
Eisenberg [D]	50 58	11 54	IV-V	Pegau [D]	51 10	12 14	IV-V
Erfurt [D]	50 58	11 01	IV-V	Torgau [D]	51 34	13 00	IV-V
Frankfurt [D]	50 07	8 41	IV-V	Weimar [D]	50 59	11 20	IV-V
Gera [D]	50 52	12 11	IV-V	Weissenfels [D]	51 12	11 59	IV-V
Guben [D]	51 57	14 42	IV-V	Wittenberg [D]	51 53	12 37	IV-V
Halle [D]	51 29	11 58	IV-V	Zittau [D]	50 51	14 51	IV-V

❑❑❑ 11 gennaio 1693 ● Sicilia orientale Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1693 01 09	21:00	37.20	15.05	8.5	8.5	26	861	Val di Noto
PFG	1693 01 09	20:–	37.33	15.17	7.5	–	–	–	Brucoli
CFT	1693 01 11	13:30	37.42	15.05	11.0	11.0	181	861	Sicilia orientale
PFG	1693 01 11	13:00	37.42	15.17	11.0	–	–	–	Monti Iblei

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Di questo famoso, ben documentato e studiato terremoto – che tuttavia dal punto di vista degli effetti risultava assai scarsamente analizzato – la revisione ha preso in considerazione un numero molto considerevole di materiali archivistici e memorialistici, riguardanti tutta l'area interessata, vale a dire dalla Calabria fino a Malta, e dalla costa orientale della Sicilia fino a Palermo. La documentazione amministrativa prodotta in occasione di questo evento è stata recuperata sia nelle sedi che conservano gli atti del potere centrale, pubblico ed ecclesiastico (Archivo General de Simancas, Archivio di Stato di Palermo, Archivio Segreto Vaticano, Archivio di Stato di Napoli), sia in quelle che raccolgono le carte dell'amministrazione periferica e le scritture di carattere privato (Archivi di Stato di Catania, di Ragusa e di Siracusa, Sezione di Archivio di Stato di Caltagirone, Archivi comunali di Vizzini e di Mineo; Archivio della chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Archivio della chiesa Collegiata di Catania). Tale insieme di documenti si è rivelato di fondamentale importanza per chiarire la portata dei danni e per individuare anche le tracce delle complesse problematiche relative alla ricostruzione, totale o parziale, di molti centri abitati.

Sono oltre 170 i documenti relativi a questo evento reperiti nel corso della ricerca nei fondi Secretaría de Estado e Secretarías Provinciales dell'Archivo General de Simancas. Il fondo Secretaría de Estado conserva la documentazione relativa al Consejo de Estado, organismo creato da Carlo V, autonomo dal Consejo Real che, essendo generalmente presieduto direttamente dal re, aveva grande autorità e scarsa regolamentazione. Le competenze riguardavano tendenzialmente gli affari esteri, ma con il decadere dei poteri delle Cortes, il Consejo Real assunse rilievo anche nelle questioni economiche, come la concessione di finanziamenti e di sussidi. Il fondo Secretarías Provinciales conserva, tra le altre, le carte prodotte dal Consejo de Italia, che iniziò a funzionare secondo l'organizzazione dettata nel 1559 da Filippo II e che dal 1579 sostituì l'iniziale Secretaría unica con tre diversi uffici per il Regno di Napoli, il Regno di Sicilia e lo Stato di Milano. Il Consejo de Italia aveva compiti di consulenza del sovrano per tutto quello che concerneva il governo e l'amministrazione dei domini spagnoli in Italia.

In diversi volumi (legajos) dei due fondi in questione sono conservate oltre 50 lettere inviate dal viceré di Sicilia, duca di Uzeda, al re di Spagna Carlo II fra il 22 gennaio 1693, giorno della prima comunicazione del terremoto e dei primi provvedimenti adottati, e il 26 maggio 1695, data del resoconto del viaggio effettuato dal viceré nelle zone più colpite per verificare il completamento della prima fase dei lavori di ricostruzione delle città demaniali, volti soprattutto al ripristino delle strutture militari difensive. Le lettere riguardano tutte le complesse problematiche e le varie fasi dell'intervento vicereale: dapprima il tentativo di acquisire il maggior numero di informazioni, quanto più precise, sull'ammontare dei danni e sull'impatto sociale; quindi l'organizzazione articolata dell'opera di soccorso e di ricostruzione; il resoconto dell'andamento dei lavori, nonché la puntuale informazione sul proseguimento del periodo sismico, con scosse segnalate da numerose località della Sicilia orientale per oltre due anni a partire dalla prima del 9 gennaio 1693. Alcune di queste lettere sono accompagnate da documenti che si sono rivelati di notevole importanza per la valutazione dei danni. In particolare, il "Ristretto", allegato alla lettera

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

del 22 gennaio 1693, che sintetizza i messaggi inviati al viceré dalle varie località del Regno subito dopo gli eventi e consente di distinguere, per alcune località, gli effetti causati dalla scossa del 9 gennaio e da quella dell'11; la "Relazione", allegata alla lettera del 5 febbraio 1693, che risente ancora dell'emotività con cui venivano redatti i primi resoconti sui danni, e l'altra più precisa e dettagliata, allegata alla lettera del 14 maggio 1693, che riporta anche la statistica ufficiale dei morti.

Di particolare rilevanza per la definizione del quadro complessivo dell'evento si sono anche rivelati la relazione del presidente della provincia di Cosenza, allegata alla lettera del viceré di Napoli, conte di Santisteban, che descrive gli effetti, finora ignorati, causati in alcune località della Calabria meridionale, e le relazioni, destinate alla Sacra Congregazione dell'Immunità, redatte dalle autorità ecclesiastiche di Messina, Lipari, Cefalù, Patti, e dall'arcivescovo di Palermo per le Diocesi di Catania e Siracusa, sulle spese previste per la ricostruzione o il restauro degli edifici di culto danneggiati dal terremoto. Anche se indirettamente, e cioè attraverso l'indicazione delle somme di denaro necessarie agli interventi di risistemazione, alcuni di questi documenti forniscono informazioni sui danni causati in alcune località periferiche rispetto all'area dei danni più rilevanti, precedentemente non note.

All'Archivio di Stato di Palermo, a cui afferivano le pratiche amministrative centralizzate, sono stati individuati circa 240 documenti conservati in tre diversi fondi: Real Segreteria, Tribunale del Real Patrimonio e Protonotaro della Camera Reginale. Il fondo Real Segreteria conserva la documentazione relativa all'ufficio guidato dal segretario del viceré, che aveva compiti di collegamento con i titolari degli altri uffici della pubblica amministrazione. I circa 115 documenti reperiti in questo fondo riguardano la corrispondenza del viceré con il vicario generale e gli altri inviati nel Val di Noto, con i governatori e i castellani delle città danneggiate dal terremoto, con i ministri razionali del Tribunale del Real Patrimonio, i regi percettori delle gabelle, i giurati delle varie Università. Si tratta in genere di richieste di esenzione dalle gabelle, totale o parziale remissione di censi, dilazione di pagamenti, estinzione di debiti. Il fondo Tribunale del Real Patrimonio riunisce i materiali prodotti dall'omonima magistratura, supremo organo del Regno in materia finanziaria, che aveva compiti consultivi e di registrazione, di controllo di tutti gli ufficiali della pubblica amministrazione che avessero disponibilità di denaro pubblico, nonché di giurisdizione nelle cause tra il fisco regio e le Università (Comuni). In questo fondo sono stati reperiti documenti di notevole rilievo: si tratta dei dispacci emanati dal Consiglio Patrimoniale relativi alla sospensione delle gabelle a favore delle città e terre del Val di Noto e Val Demone colpite dal terremoto. Il terzo fondo vagliato conserva la documentazione prodotta dalla Camera Reginale, a cui competeva l'amministrazione delle città e terre di Siracusa, Lentini, Carlentini, Vizzini, Mineo e San Filippo d'Argirò (l'attuale Agira) assegnate in epoca aragonese al patrimonio dotale delle regine di Sicilia. In diversi volumi della serie Lettere Viceregie sono stati individuati 115 documenti riguardanti, nella grande maggioranza, cause relative alla successione ereditaria o alla restituzione dei beni dotali di persone morte a causa del terremoto, richieste di esenzione dal pagamento di gabelle o censi, di dilazione nel pagamento di debiti, di autorizzazione a vendere o soggiogare o concedere in enfiteusi beni immobili danneggiati. Si tratta di una serie di atti che aiutano a ricostruire in chiave microstorica il quadro dell'impatto del terremoto sulle strutture familiari e sociali delle collettività colpite.

Presso l'Archivio di Stato di Siracusa sono stati individuati diversi documenti che hanno consentito di valutare con più precisione i danni subìti dal patrimonio edilizio siracusano. Si tratta di una serie di atti conservati nel fondo Senato di Siracusa, riguardanti la richiesta di acquisto «sub verbo regio» di immobili distrutti, o comunque gravemente danneggiati, i cui proprietari non riuscivano a far fronte alle spese di ricostruzione. Oltre 20 documenti sono stati, inoltre, recuperati in diversi volumi del fondo Notai. Alcuni di questi, già segnalati dalla storiografia recente (G.Agnello 1938; S.L.Agnello 1949, 1951-53) riguardano lavori eseguiti su edifici, prevalentemente ecclesiastici, danneggiati dal terremoto. Si tratta inizialmente di atti relativi a lavori di sgombero delle macerie, demolizioni di edifici pericolanti, costruzione di alloggi provvisori. In seguito vengono documentati i lavori di ricostruzione vera e propria. Un altro gruppo di registrazioni riguarda atti relativi ad abitazioni private distrutte dal terremoto. Dall'Archivio di Stato di Siracusa provengono anche alcuni documenti che aiutano a ricostruire gli eventi del dopo-terremoto in altre località della Val di Noto. Nel fondo Regia Secrezia e Dogane e nell'Archivio privato della famiglia Gaetani-Specchi sono stati reperiti documenti che consentono di chiarire la storia della ricostruzione di Sortino.

L'Archivio di Stato di Catania ha subìto gravi perdite nei fondi che conservano la documentazione di tipo amministrativo, perciò i documenti reperiti provengono soprattutto da fondi non strettamente pertinenti all'amministrazione pubblica. Nella documentazione riguardante l'ordine Benedettino del fondo Corporazioni Religiose, sono conservati diversi atti che riguardano, soprattutto, i danni causati dal terremoto alle infrastrutture agricole di vari «feghi» (villaggi) della campagna catanese.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Una serie più cospicua di documenti è stata rintracciata nella sezione di Caltagirone, dello stesso Archivio di Stato di Catania. Nei volumi di Ordini del fondo dell'Archivio Storico Comunale sono documentati diversi provvedimenti delle autorità vicereali e del vicario generale riguardanti aspetti della ricostruzione. Fra queste carte si trova anche la trascrizione di un documento di grande rilevanza: si tratta della lettera inviata dalla Deputazione del Regno di Sicilia all'imperatore Carlo II, nella quale è testimoniato lo stato di estremo e preoccupante disagio dell'isola e sono rappresentati i suggerimenti dei deputati sui provvedimenti necessari per superare la crisi. Nei volumi di Discarichi dello stesso fondo sono, infine, documentate tutte le spese sostenute dall'Universita di Caltagirone fra il marzo 1693 e i primi mesi del 1700 per ricostruire o restaurare gli edifici distrutti o danneggiati dal terremoto.

Dall'Archivio di Stato di Napoli provengono 7 documenti relativi alla lunga vicenda della ricostruzione di Noto. Presso l'Archivio Segreto Vaticano sono state individuate lettere relative al terremoto inviate a Innocenzo XII e al Segretario di Stato dai prelati di Palermo, Catania e Messina. Nel fondo Carpegna è inoltre conservata la lunga relazione del vescovo di Siracusa F.Fortezza al prefetto della Sacra Congregazione sui danni causati in città e nella diocesi, alla quale sono allegati due documenti relativi ai monasteri distrutti e alle parrocchie vacanti a causa della morte dei parroci. Infine, nella serie Inquisizione di Malta sono state reperite 7 lettere dell'inquisitore F.d'Acquaviva alla Segreteria di Stato, dalle quali è possibile trarre notizie, non soltanto relative ai danni causati dal terremoto nell'isola, ma anche inerenti alle gravi preoccupazioni causate nella popolazione maltese dalle distruzioni avvenute in Sicilia, dai cui porti dipendevano per i rifornimenti alimentari.

A definire il quadro macrosismico dell'evento hanno concorso in modo rilevante anche le numerose opere edite lo stesso anno del terremoto, o negli anni immediatamente seguenti. In particolare la Distinta relazione del canonico palermitano Burgos (1693), largamente ripresa da Guglielmini (1695) e Auria (1697); le opere di Bonaiuti (1793), Bottone (1718) e Boccone (1697) ricche di informazioni sui fenomeni causati dal terremoto sull'ambiente. Anche lavori meno naturalistici sono stati ugualmente utili per i dettagli relativi a singole località come quello di Mauro (1700) per Lentini, o quello forse dovuto a C.Alliotta (1693) per Caltagirone, nonché alcune cronache coeve redatte senza il fine dell'edizione, scoperte e pubblicate a grande distanza dall'evento o di recente, come quelle di Centorbi (1928) per Grammichele, di Boscarelli (1977) per Caltagirone, di Tortora (1972) per Noto, e quella anonima relativa a Siracusa, pubblicata da Aiello (1910). I numerosi ragguagli, avvisi, relazioni, spesso carichi di esagerazioni e di errori di toponomastica, una volta analizzati criticamente, si sono rivelati utili per le notizie relative a località marginali rispetto all'area dei maggiori effetti.

Questo evento si è impresso così profondamente nella memoria storica dell'intera Sicilia che tutta la vasta produzione otto-novecentesca della storiografia locale è ricca di cronache e resoconti di notevole precisione e dettaglio, spesso desunti da fonti di prima mano (Zocco 1873; Leonardi 1891; Bella 1892; Pisano Baudo 1898, 1910, 1914; Gubernale 1910; Gianformaggio 1928; Gaudioso 1969; Rizzo 1990). Di notevole rilievo si sono anche rivelate numerose pubblicazioni, accompagnate dalla trascrizione diplomatica di importanti documenti (Casagrandi 1906; Mauceri 1919-20; G.Agnello 1931; Toscano 1947, 1957; De Mattei 1957; Galluzzi 1976; Salonia 1983; Messina e Corridore 1988; Russo 1989; Morana 1992; Pace 1992; Rizzo Pavone 1994). L'analisi di questa vasta letteratura ha consentito di definire ulteriormente sia il quadro degli effetti sismici, sia il contesto sociale e antropico dell'area colpita.

La storiografia recente si è occupata a più riprese di questo terremoto, dedicando particolare attenzione alle dinamiche amministrative relative alla fase di ricostruzione, caratterizzata da una straordinaria capacità progettuale, da cui nacque, come è noto, l'attuale volto barocco di numerose città e paesi della Sicilia sud-orientale (S.L.Agnello 1951-53, 1983; C.Gallo 1963, 1965, 1968, 1974, 1975; Caracciolo 1964; Gangi 1968; Guidoni 1980; Dufour 1981, 1985, 1987, 1989; Trigilia 1985, 1990; Oberti e Trigilia 1989; Dufour e Raymond 1990, 1993, 1994).

[**n.861** ▷ p.678 : ☞ F 652 , Fc 7 , Fi 28 — R 5 , C 9 , B 2 — St 104 , Bs 29 — Ig 25
✍ A 579 , B 46]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto del gennaio 1693 colpì un territorio vastissimo, in due riprese, a distanza di 2 giorni. La prima scossa avvenne il 9 gennaio alle ore 4:30 italiane (21:00 GMT ca.). Nonostante le difficoltà incontrate nel distinguere gli effetti di questo primo evento da quelli del terremoto successivo, è stato possibile attribuire un valore d'intensità a 26 località e delineare, in maniera soddisfacente, il quadro complessivo degli effetti. I danni furono gravissimi soprattutto ad Augusta, dove crollarono poco meno della metà delle abitazioni e si ebbero 200 morti; ad Avola due quartieri furono quasi interamente distrutti; a Noto molti edifici crollarono e ci furono oltre 200 vittime. Danni analoghi si verificarono

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

anche a Floridia, Lentini, Melilli. Crolli totali e vittime si ebbero a Catania, Vizzini, Sortino; lesioni e crolli parziali a Siracusa e a Militello in Val di Catania. La scossa fu sentita senza danni a Messina, Palermo e Agrigento; i limiti dell'area di risentimento sono segnati a nord da Monteleone (l'attuale Vibo Valentia) e a sud dall'isola di Malta.

La seconda scossa avvenne l'11 gennaio alle ore 21 italiane (13:30 GMT ca.). Gli effetti furono catastrofici anche perché si sovrapposero in parte a quelli della scossa precedente. L'area colpita fu tuttavia molto più vasta: un intero territorio di oltre 14.000 kmq, considerando solo l'area dei danni maggiori, fu sconvolto; complessivamente danni di rilievo sono stati riscontrati in un'area che va dalla Calabria meridionale a Palermo e all'arcipelago maltese. Ovviamente l'ampiezza totale dell'area di risentimento è sconosciuta perché il mare limita il riscontro degli effetti osservabili; tuttavia, sembra accertato che la scossa fu avvertita sensibilmente nella Calabria settentrionale e sulla costa tunisina. Tutte le città più importanti della Sicilia sud orientale furono sconvolte. Catania fu quasi interamente distrutta, così come Acireale e tutti i piccoli insediamenti sparsi sul versante orientale dell'Etna. Distruzioni vastissime si verificarono in tutti i centri della Val di Noto: Vizzini, Sortino, Scicli, Ragusa, Palazzolo Acreide, Modica, Melilli, Lentini, Ispica, Occhiolà, Carlentini, Avola, Augusta, Noto. Crolli molto estesi subirono Siracusa, Caltagirone, Vittoria, Comiso. In complesso sono 70 i centri nei quali si verificarono danni uguali o maggiori al IX grado MCS. Crolli e danni gravi subirono anche Messina e alcuni centri della costa nord-orientale, fra cui Patti e Naso; lesioni e crolli parziali si ebbero a Palermo, Agrigento, Reggio Calabria e, più gravi, a Malta; danni più leggeri, si avvennero in alcuni centri della Calabria meridionale.

■ effetti nel contesto antropico

Le distruzioni più gravi si ebbero nella zona sud-orientale della Sicilia e interessarono tutte le località del versante orientale dell'Etna, della Piana di Catania, della Val di Noto e della Contea di Modica (grossomodo le attuali province di Catania, Siracusa e Ragusa), coinvolgendo anche centri di grande importanza economica e culturale come Catania, Siracusa, Noto e Caltagirone. Le fonti risultano a volte contraddittorie sul numero complessivo delle vittime che furono molte migliaia. La statistica ufficiale, redatta nel maggio 1693, riporta circa 54.000 morti, di cui quasi 12.000 a Catania (63% della popolazione totale allora residente); 5.045 (51%) a Ragusa; 1.840 (30%) ad Augusta; 3.000 (25%) a Noto; 3.500 (23%) a Siracusa; 3.400 (19%) a Modica.

Per la Sicilia, come del resto per gran parte d'Italia, il XVII secolo fu un periodo di generale depressione economica, caratterizzato da prolungate crisi di sussistenza e da ondate di malattie epidemiche, favorite dalle basse condizioni di vita di estese popolazioni. Il regno di Sicilia stava uscendo da un periodo di recessione economica derivato da una grave crisi dei commerci. La ripresa economica appena iniziata nell'ultimo decennio, risultò incentivata dalla vasta attività edilizia che investì tutta l'area colpita dal terremoto, attraverso progetti imponenti di ricostruzione e spesso di rifondazione di intere città e paesi, che richiamando molta manodopera riattivarono l'intero ciclo produttivo.

La risposta dell'autorità centrale all'emergenza fu decisiva per l'economia dell'isola. Il viceré duca d'Uzeda costituì immediatamente a Palermo due Giunte straordinarie: una Civile con il compito di elaborare i provvedimenti per la ricostruzione delle città regie e baronali, e una Ecclesiatica con l'incarico di occuparsi dei problemi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto. La responsabilità di organizzare sul campo l'opera di soccorso e, in seguito, di indirizzare e sorvegliare l'immane opera di ricostruzione, fu affidata a Giuseppe Lanza duca di Camastra, che venne nominato vicario generale e al quale furono affidati poteri quasi assoluti. I primi provvedimenti adottati riguardarono l'esenzione temporanea dalle imposte delle città più danneggiate e l'immediato riassetto delle piazze militari danneggiate: le fortificazioni di Siracusa e Augusta, e in misura minore quelle di Catania e di Acireale, erano parte integrante del sistema difensivo della Sicilia orientale e furono ripristinate rapidamente. Solo in seguito si affrontò il problema della ricostruzione delle strutture abitative.

Per l'ampiezza delle distruzioni e per l'entità dei problemi posti dall'opera di riedificazione, solo le ricostruzioni avvenute in Calabria dopo il 1783 possono essere paragonate a quelle compiute nella Val di Noto in seguito a questo terremoto. L'analisi del complesso processo di ricostruzione, che impegnò il governo centrale e le amministrazioni locali per molti anni, ha dimostrato che gli interventi si attuarono secondo modalità diverse da caso a caso. I cambiamenti di sito furono complessivamente pochi perché richiedevano l'assenso della popolazione e il parere favorevole del viceré: Noto, Avola, Occhiolà (l'attuale Grammichele), Giarratana, Sortino, Biscari (Acate), Monterosso, Fenicia Moncata (Belpasso) sono esempi di ricostruzione in un luogo diverso dall'antico; a questi va aggiunto lo sdoppiamento di Ragusa con la creazione di un nuovo abitato. Oltre ai veri e propri cambiamenti di sito vanno segnalati alcuni "slittamenti"; vale a dire quegli insediamenti che abbandonarono picchi o declivi e furono ricostruiti sui pianori o nelle vallate adiacenti come Scicli, Buscemi, Ferla. Gli altri centri vennero rico-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

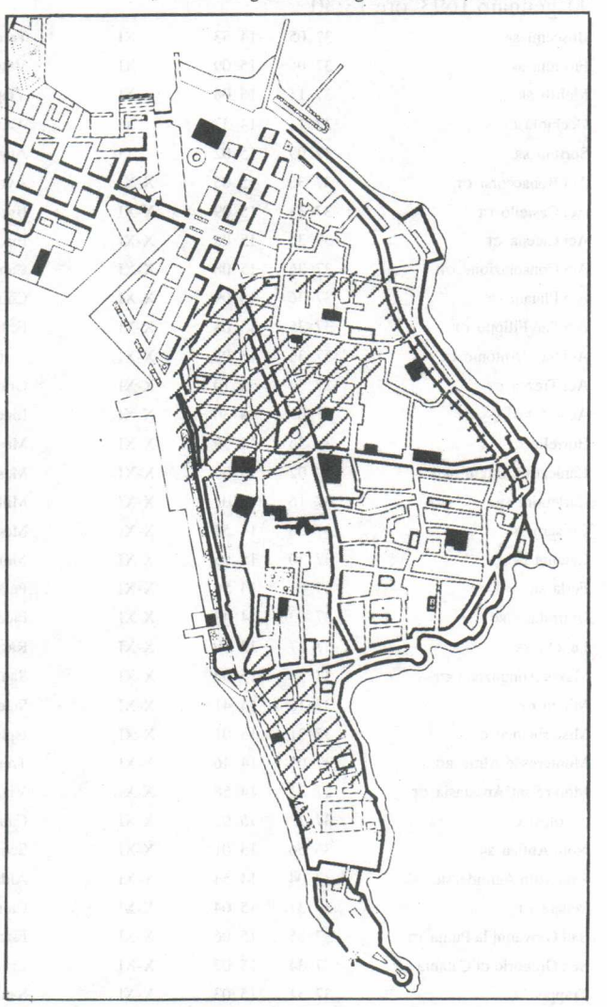
struiti in situ. In taluni casi, come a Catania, venne tracciata una nuova pianta urbana, tenendo conto di ciò che rimaneva delle antiche strutture della città e delle nuove esigenze. In altri casi, come a Lentini, dopo un iniziale tentativo di cambiamento di sito, ci si limitò a rettificare leggermente il tracciato di alcune strade. Tuttavia, la maggior parte delle città, come Siracusa e Caltagirone, furono ricostruite seguendo la pianta originaria.

■ **effetti sull'ambiente**

Gli effetti furono di intensità e dimensioni notevoli: apertura di fenditure, dalle quali spesso esalavano gas o fuoriuscivano materiali fluidi o acqua calda, in molte località sparse su un'area vastissima (Messina, Mascali, piana di Catania, Lentini, Augusta, Piazza Armerina). Frane e smottamenti furono segnalati a Paternò, a Sortino, nel territorio di Noto, nel territorio tra Ferla e Cassaro. Nuovi invasi d'acqua, originati dall'ostruzione di fiumi e torrenti a causa di frane e smottamenti, vennero segnalati lungo il corso del fiume Irminio, e lungo la via da Noto a Siracusa. Il lago esistente nei pressi della Cava Grande nel territorio di Spaccaforno (l'attuale Ispica), si disseccò il giorno del terremoto e rimase asciutto fino al febbraio del 1700. Comparsa e scomparsa di sorgenti, variazioni di portata, colorazione e salinità delle acque interessarono tutta l'area colpita dal terremoto e perfino le sorgenti termali di Termini Imerese, lontane dall'area dei massimi effetti. Un'intensa attività dell'Etna accompagnò il periodo sismico.

Effetti di maremoto in concomitanza con la scossa dell'11 gennaio furono segnalati in varie località della costa orientale della Sicilia, da Messina a Siracusa. Gli effetti più gravi si ebbero ad Augusta, dove l'ondata di maremoto danneggiò le galere dei Cavalieri di Malta, alla fonda nel porto, e inondò i quartieri della città prospicienti, raggiungendo l'altezza di 30 cubiti (15 metri ca.).

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.



Siracusa. Aree dei maggiori danni per il terremoto dell'11 gennaio 1693. Scala 1:12500.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.179
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.46
- **bibliografia classificata** n.861
- **testi originali memorizzati** n.399

■ località valutate 9 gennaio 1693 ore 21:00

Augusta SR	37 14	15 13	VIII-IX	Militello in Val di C... CT	37 16	14 48	VII
Avola Vecchia SR	36 57	15 06	VIII-IX	Siracusa SR	37 05	15 17	VII
Floridia SR	37 05	15 09	VIII-IX	Linguaglossa CT	37 50	15 08	VI-VII
Lentini SR	37 17	15 00	VIII-IX	Acireale CT	37 37	15 10	V-VI
Melilli SR	37 11	15 08	VIII-IX	Caltagirone CT	37 14	14 31	V-VI
Noto Antica SR	36 56	15 01	VIII-IX	Mascali CT	37 45	15 12	V-VI
Catania CT	37 30	15 05	VIII	Paternò CT	37 34	14 54	V-VI
Francofonte SR	37 14	14 53	VIII	Messina ME	38 11	15 33	V
Sortino SR	37 09	15 02	VIII	Randazzo CT	37 53	14 57	V
Vizzini CT	37 10	14 45	VIII	Agrigento AG	37 19	13 35	IV-V
Brucoli SR	37 17	15 11	VII-VIII	Lipari ME	38 28	14 57	IV
Occhiolà CT	37 14	14 37	VII-VIII	Palermo PA	38 07	13 21	IV
Belvedere SR	37 05	15 12	VII	Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	III-IV

11 gennaio 1693 ore 13:30

Buscemi SR	37 05	14 53	XI	Trecastagni CT	37 37	15 05	X-XI
Floridia SR	37 05	15 09	XI	Valverde CT	37 35	15 07	X-XI
Melilli SR	37 11	15 08	XI	Viagrande CT	37 37	15 06	X-XI
Occhiolà CT	37 14	14 37	XI	Acireale CT	37 37	15 10	X
Sortino SR	37 09	15 02	XI	Augusta SR	37 14	15 13	X
Aci Bonaccorsi CT	37 36	15 06	X-XI	Avola Vecchia SR	36 57	15 06	X
Aci Castello CT	37 33	15 09	X-XI	Brucoli SR	37 17	15 11	X
Aci Catena CT	37 36	15 08	X-XI	Buccheri SR	37 07	14 51	X
Aci Consolazione CT	37 36	15 08	X-XI	Camporotondo Etneo CT	37 34	15 00	X
Aci Platani CT	37 36	15 09	X-XI	Chiaramonte Gulfi RG	37 02	14 42	X
Aci San Filippo CT	37 35	15 08	X-XI	Fenicia Moncata CT	37 32	14 57	X
Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	X-XI	Francofonte SR	37 14	14 53	X
Aci Trezza CT	37 34	15 10	X-XI	Gravina di Catania CT	37 34	15 04	X
Acate* RG	37 02	14 30	X-XI	Licodia Eubea CT	37 09	14 42	X
Borrello CT	37 36	14 59	X-XI	Mascali CT	37 45	15 12	X
Canicattini Bagni SR	37 02	15 04	X-XI	Mascalucia CT	37 34	15 03	X
Carlentini SR	37 16	15 01	X-XI	Militello in Val di C... CT	37 16	14 48	X
Cassaro SR	37 06	14 57	X-XI	Modica RG	36 51	14 46	X
Catania CT	37 30	15 05	X-XI	Mompilieri CT	37 36	15 01	X
Ferla SR	37 07	14 56	X-XI	Palagonia CT	37 20	14 45	X
Giarratana RG	37 03	14 48	X-XI	Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	X
Lentini SR	37 17	15 00	X-XI	Ragusa RG	36 55	14 44	X
Massa Annunziata CT	37 35	15 02	X-XI	San Giovanni Galermo CT	37 33	15 03	X
Mineo CT	37 16	14 41	X-XI	Scicli RG	36 48	14 42	X
Misterbianco CT	37 31	15 01	X-XI	Ispica* RG	36 47	14 55	X
Monterosso Almo RG	37 05	14 46	X-XI	Tremestieri Etneo CT	37 34	15 04	X
Motta Sant'Anastasia CT	37 31	14 58	X-XI	Vizzini CT	37 10	14 45	X
Nicolosi CT	37 37	15 02	X-XI	Calatabiano CT	37 49	15 14	IX-X
Noto Antica SR	36 56	15 01	X-XI	Scordia CT	37 18	14 51	IX-X
Palazzolo Acreide SR	37 04	14 54	X-XI	Aidone EN	37 25	14 27	IX
Pedara CT	37 37	15 04	X-XI	Caltagirone CT	37 14	14 31	IX
San Giovanni la Punta CT	37 35	15 06	X-XI	Francavilla di Sicilia ME	37 54	15 08	IX
San Gregorio di Catania CT	37 34	15 07	X-XI	Linguaglossa CT	37 50	15 08	IX
Trappeto CT	37 31	15 03	X-XI	Sant'Agata li Battiati CT	37 33	15 05	IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Siracusa SR	37 05	15 17	IX
Castiglione di Sicilia CT	37 53	15 07	VIII-IX
Comiso RG	36 57	14 36	VIII-IX
Niscemi CL	37 09	14 23	VIII-IX
Paternò CT	37 34	14 54	VIII-IX
Scaletta Superiore ME	38 03	15 28	VIII-IX
Vittoria RG	36 57	14 32	VIII-IX
Barrafranca EN	37 22	14 12	VIII
Belvedere SR	37 05	15 12	VIII
Cesarò ME	37 51	14 43	VIII
Gangi PA	37 48	14 12	VIII
Messina ME	38 11	15 33	VIII
Naso ME	38 07	14 47	VIII
Patti ME	38 08	14 58	VIII
Piazza Armerina EN	37 23	14 22	VIII
Racalmuto AG	37 24	13 44	VIII
Randazzo CT	37 53	14 57	VIII
San Michele di Ganzaria CT	37 17	14 26	VIII
Savoca ME	37 57	15 20	VIII
Gela* CL	37 04	14 14	VIII
Troina EN	37 47	14 36	VIII
Adrano* CT	37 40	14 50	VII-VIII
Biancavilla CT	37 39	14 52	VII-VIII
Bivona AG	37 37	13 26	VII-VIII
Caronia ME	38 01	14 26	VII-VIII
Casteltermini AG	37 32	13 39	VII-VIII
Castroreale ME	38 06	15 13	VII-VIII
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	VII-VIII
Licata AG	37 06	13 56	VII-VIII
Malta [M]	35 50	14 25	VII-VIII
Nicosia EN	37 45	14 24	VII-VIII
Petralia Sottana PA	37 48	14 05	VII-VIII
Pozzo di Gotto ME	38 09	15 14	VII-VIII
Rometta ME	38 10	15 25	VII-VIII
Santa Croce Camerina RG	36 50	14 31	VII-VIII
Torre Faro ME	38 16	15 39	VII-VIII
Tripi ME	38 03	15 06	VII-VIII
Agrigento AG	37 19	13 35	VII
Bauso ME	38 14	15 26	VII
Bronte CT	37 47	14 50	VII
Butera CL	37 11	14 11	VII
Calascibetta EN	37 35	14 16	VII
Calvaruso ME	38 13	15 27	VII
Capizzi ME	37 51	14 29	VII
Basicò* ME	38 04	15 04	VII
Castelbuono PA	37 56	14 05	VII
Castrorao CT	37 51	15 08	VII
Cattolica Eraclea AG	37 26	13 24	VII
Centuripe EN	37 37	14 44	VII
Condrò ME	38 10	15 20	VII
Favara AG	37 19	13 39	VII
Ficarra ME	38 06	14 50	VII
Fiumedinisi ME	38 02	15 23	VII
Gagliano Castelferrato EN	37 43	14 32	VII
Gallodoro ME	37 54	15 18	VII
Gesso ME	38 14	15 28	VII
Gioiosa Marea ME	38 10	14 54	VII
Graniti ME	37 53	15 13	VII
Librizzi ME	38 06	14 57	VII
Limina ME	37 56	15 16	VII
Longi ME	38 02	14 45	VII
Maletto CT	37 50	14 52	VII
Malvagna ME	37 55	15 03	VII
Mazzarino CL	37 18	14 13	VII
Melia ME	37 54	15 16	VII
Milazzo ME	38 13	15 14	VII
Militello Rosmarino ME	38 03	14 41	VII
Moio Alcantara ME	37 54	15 03	VII
Monforte San Giorgio ME	38 09	15 23	VII
Mongiuffi ME	37 55	15 17	VII
Montagnareale ME	38 08	14 57	VII
Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	VII
Motta Camastra ME	37 54	15 10	VII
Naro AG	37 18	13 48	VII
Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	VII
Palermo PA	38 07	13 21	VII
Petralia Soprana PA	37 48	14 06	VII
Piraino ME	38 10	14 52	VII
Raccuja ME	38 03	14 55	VII
Raffadali AG	37 24	13 32	VII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VII
Roccavaldina ME	38 11	15 22	VII
Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	VII
Agira* EN	37 39	14 31	VII
San Fratello ME	38 01	14 36	VII
San Mauro Castelverde PA	37 55	14 11	VII
San Piero Patti ME	38 03	14 58	VII
San Pier Niceto* ME	38 09	15 21	VII
San Salvatore di Fitalia ME	38 04	14 47	VII
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	VII
Siculiana AG	37 20	13 25	VII
Sorrentini ME	38 09	14 56	VII
Sutera CL	37 31	13 44	VII
Taormina ME	37 51	15 17	VII
Tortorici ME	38 02	14 49	VII
Ucria ME	38 03	14 53	VII
Valdina ME	38 12	15 22	VII
Venetico ME	38 12	15 23	VII
Enna* EN	37 34	14 17	VI-VII
Regalbuto EN	37 39	14 38	VI-VII
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VI-VII
Seminara RC	38 20	15 52	VI-VII
Briatico CZ	38 43	16 02	VI
Lipari ME	38 28	14 57	VI
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	VI
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	VI
Cefalù PA	38 02	14 01	V-VI
Marsala TP	37 48	12 27	V-VI
Mazara del Vallo TP	37 39	12 36	V-VI
Trapani TP	38 01	12 32	V-VI
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	V
Calatafimi TP	37 55	12 52	EE
Termini Imerese PA	37 59	13 42	EE

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 8 settembre 1694 ● Irpinia-Basilicata Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1694 09 08	11:40	40.88	15.30	10.5	11.0	254	259	Irpinia-Basilicata
PFG	1694 09 08	12:–	40.87	15.43	10.0	–	–	–	Basilicata

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca archivistica e bibliografica. Sono state svolte ricerche presso l'Archivio di Stato di Napoli, l'Archivio Segreto Vaticano, l'Archivio di Stato di Venezia e l'Archivio privato Doria-Pamphilj. Le informazioni reperite hanno permesso di delineare un quadro approfondito degli effetti subiti dalle località dell'area più danneggiata. Per quanto concerne l'ambito istituzionale, l'indagine è stata effettuata principalmente presso l'Archivio di Stato di Napoli: qui è stata reperita la documentazione prodotta dalle autorità locali per informare i competenti organi di governo della situazione locale e le risposte del governo centrale. Per diverse località si sono rivelati particolarmente ricchi di informazioni i Notamenti della Regia Camera della Sommaria (Archivio di Stato di Napoli). Presso l'Archivio Segreto Vaticano sono state vagliate le "Relationes ad limina" relative alle diocesi di Ascoli Satriano, Tricarico, Lacedonia, Castel Baronia, Campagna, Andria, Bitetto, Sant'Angelo dei Lombardi, Venosa e San Severo. Sono state inoltre esaminate le lettere inviate dai vescovi e dai cardinali al Segretario di Stato. Presso l'Archivio di Stato di Venezia, nella serie dei Dispacci del residente veneziano a Napoli, inviati al Senato veneziano, sono state reperite dettagliate informazioni sui danni a Napoli. Sono state svolte ricerche presso l'Archivio privato della famiglia Doria-Pamphilj, che possedeva importanti feudi in prossimità dell'area più colpita: in particolare la corrispondenza tra i diversi funzionari preposti all'amministrazione del feudo e i principi Doria contiene molti dettagli sugli effetti locali a Melfi, Napoli, Castel Lagopesole e Arigliano. La ricerca negli Archivi di Stato di Bari e di Foggia per reperire informazioni sulla propagazione degli effetti nell'area pugliese ha dato esito negativo. La ricostruzione del quadro complessivo dell'evento è stata completata dall'analisi di numerose fonti edite (relazioni a stampa) e di opere della storiografia locale e letteratura scientifica (Serva 1981, 1985).

[**n.259** ▷ p.700 : ☞ F 160 , Fc 3 , Fi 11 — R 2 , Rf 1 , C 13 — St 42 , Bs 11 — Ig 16
✍ A 162 , B 8]

■ area dei maggiori effetti

Il periodo sismico iniziò l'8 settembre alle ore 17:45 italiane (11:40 GMT ca.) con una scossa violentissima, percepita dai testimoni della durata di circa 1 minuto. Si ricorda una immediata, fortissima replica in direzione NS (che fu definita "laterale") e successivamente una sequenza di violente scosse per circa un quarto d'ora. Gli effetti descritti non sono quindi ascrivibili alle singole scosse, ma si riferiscono al quadro cumulativo. Una vasta area dell'Italia meridionale fu disastrata da distruzioni e crolli di edifici: su una superficie di circa 9.500 kmq, oltre 120 località della Campania, della Basilicata e della Puglia subirono danni ingenti. Complessivamente, sono 56 i paesi nei quali si verificarono distruzioni gravi e diffuse, tali da rendere inagibile il patrimonio edilizio. In particolare, furono quasi completamente distrutti oltre 30 paesi della dorsale appenninica fra le province di Avellino e Potenza: tra questi Bisaccia, Sant'Angelo dei Lombardi, Calitri, Lioni, Conza della Campania, San Fele, Muro Lucano, Bella, Picerno. Crolli molto estesi si verificarono a Potenza, Ariano Irpino, Avigliano, Frigento, Gesualdo, Melfi e anche in alcune località delle province di Salerno e Foggia come Ascoli Satriano, Diano (l'attuale Teggiano), Polla. Crolli parziali e lesioni si verificarono in numerosi paesi, dalla costa tirrenica a quella adriatica, dal Gargano ai confini meridionali della Lucania; in particolare ad Avellino, Capua, Lagonegro, Matera, Napoli, Nola, Salerno, Sorrento, Vieste. Danni più leggeri si ebbero a Bari, Barletta, Trani e Foggia. La scossa fu avvertita fortemente a Lecce, Benevento, Brindisi e più leggermente fino a Chieti e Fano a nord, e a Messina a sud.

■ effetti nel contesto antropico

I danni economici furono ingenti, testimoniati da numerose relazioni ufficiali e perizie. Le vittime furono oltre 6.000. L'area colpita si trovava in una fase di grave crisi economica: scarsissimi erano i livelli produttivi agricoli ed era in espansione il brigantaggio. Ondate epidemiche avevano già colpito la zona in diverse riprese. Nel periodo immediatamente successivo al terremoto la situazione economica si aggravò. I vescovi chiesero aiuti a Roma per il restauro o la ricostruzione delle chiese danneggiate. Nelle suppliche si ribadiva che le rendite delle diocesi avevano subìto un tracollo, divenendo insufficienti anche per il solo loro sostentamento. Gravi problemi anche per il reperimento di generi alimentari. Mancano dati certi su esenzioni concesse alla popolazione: la riscossione dei tributi fiscali venne momentaneamente sospesa soltanto per il tempo necessario per raccogliere informazioni sui danni e sui

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

morti causati dal terremoto. Le informazioni relative all'opera di ricostruzione riguardano generalmente solo edifici ecclesiastici e pubblici; i contemporanei accusavano spesso le autorità ecclesiastiche e politiche di dedicare attenzione più alla ricostruzione di edifici pubblici che agli aspetti sociali ed economici generali. Numerosissimi senza tetto emigrarono temporaneamente. La distruzione del patrimonio edilizio di interi paesi pesò per anni sulle popolazioni residenti, rendendo più precaria e difficile la situazione economica.

■ **effetti sull'ambiente**

La scossa fece crollare massi da montagne nell'area di Sorrento, Capua e Napoli; causò la formazione di fenditure dalle quali, spesso, fuoriuscirono masse gassose, e nell'area di Bisaccia fece franare il terreno. Fu osservato l'intorbidamento di diverse sorgenti. Un blando effetto di maremoto fu osservato sulla costa di Brindisi.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.254
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.20
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.259
- **testi originali memorizzati** n.118

■ **località valutate** 8 settembre 1694 ore 11:40

Calitri AV	40 54	15 26	XI	Andretta AV	40 56	15 19	IX
Bella PZ	40 45	15 32	X-XI	Ariano Irpino AV	41 09	15 05	IX
Carife AV	41 02	15 13	X-XI	Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	IX
Guardia Lombardi AV	40 57	15 13	X-XI	Baragiano PZ	40 41	15 35	IX
Lioni AV	40 53	15 11	X-XI	Barile PZ	40 57	15 40	IX
Morra De Sanctis AV	40 56	15 15	X-XI	Buonabitacolo SA	40 16	15 37	IX
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	X-XI	Teggiano* SA	40 23	15 32	IX
Pescopagano PZ	40 50	15 24	X-XI	Grottaminarda AV	41 04	15 03	IX
Ricigliano SA	40 40	15 29	X-XI	Satriano di Lucania* PZ	40 33	15 38	IX
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	X-XI	Polla SA	40 31	15 30	IX
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	X-XI	Rapolla PZ	40 59	15 40	IX
Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	X-XI	Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	IX
Teora AV	40 51	15 15	X-XI	Ripacandida PZ	40 55	15 43	IX
Torella dei Lombardi AV	40 56	15 07	X-XI	Rocchetta Sant'Antonio FG	41 06	15 28	IX
Torre le Nocelle AV	41 01	14 55	X-XI	San Mango sul Calore AV	40 58	14 58	IX
Vallata AV	41 02	15 15	X-XI	San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	IX
Abbazia di San Guglie... AV	40 54	15 09	X	Santomenna SA	40 48	15 19	IX
Atella PZ	40 53	15 39	X	Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	IX
Bisaccia AV	41 01	15 23	X	Villanova del Battista AV	41 07	15 09	IX
Cairano AV	40 54	15 22	X	Zungoli AV	41 07	15 12	IX
Caposele AV	40 49	15 13	X	Abriola PZ	40 30	15 49	VIII-IX
Castel Baronia AV	41 03	15 11	X	Atena Lucana SA	40 27	15 33	VIII-IX
Castelgrande PZ	40 47	15 26	X	Avigliano PZ	40 44	15 43	VIII-IX
Conza della Campania AV	40 52	15 20	X	Aquilonia Vecchia* AV	41 00	15 30	VIII-IX
Rapone PZ	40 51	15 30	X	Castelnuovo di Conza SA	40 49	15 19	VIII-IX
Ruoti PZ	40 43	15 41	X	Flumeri AV	41 05	15 09	VIII-IX
San Fele PZ	40 49	15 32	X	Frigento AV	41 01	15 06	VIII-IX
San Mauro Forte MT	40 29	16 15	X	Gesualdo AV	41 00	15 04	VIII-IX
Sant'Angelo all'Esca AV	41 00	15 00	X	Laviano SA	40 47	15 18	VIII-IX
Tito PZ	40 35	15 41	X	Melfi PZ	41 00	15 39	VIII-IX
Trevico AV	41 03	15 14	X	Montella AV	40 50	15 01	VIII-IX
Balvano PZ	40 39	15 31	IX-X	Monteverde AV	41 00	15 32	VIII-IX
Picerno PZ	40 38	15 38	IX-X	Mugnano del Cardinale AV	40 56	14 38	VIII-IX
Rocca San Felice AV	40 57	15 10	IX-X	Pietragalla PZ	40 45	15 53	VIII-IX
Trivigno PZ	40 35	15 59	IX-X	Potenza PZ	40 38	15 48	VIII-IX
Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	IX-X	Salandra MT	40 32	16 19	VIII-IX
Accadia FG	41 09	15 20	IX	San Sossio Baronia AV	41 04	15 12	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sant'Angelo le Fratte PZ	40 33	15 33	VIII-IX	Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	VII-VIII
Villamaina AV	40 58	15 05	VIII-IX	Contursi Terme SA	40 39	15 14	VII-VIII
Picciano MT	40 42	16 28	C	Laurino SA	40 20	15 20	VII-VIII
Torchiati AV	40 49	14 48	C	Montoro Superiore AV	40 49	14 48	VII-VIII
Acerno SA	40 44	15 03	VIII	Oscato SA	40 46	14 45	VII-VIII
Albano di Lucania PZ	40 35	16 02	VIII	Paternopoli AV	40 58	15 02	VII-VIII
Antessano SA	40 44	14 47	VIII	Prata di Principato U... AV	40 59	14 50	VII-VIII
Bagnoli Irpino AV	40 50	15 04	VIII	Romagnano al Monte SA	40 38	15 27	VII-VIII
Beato AV	40 52	14 38	VIII	San Rufo SA	40 26	15 28	VII-VIII
Bosagro AV	40 52	14 38	VIII	Santa Lucia di Serino AV	40 52	14 53	VII-VIII
Brindisi Montagna PZ	40 37	15 56	VIII	Sorbo Serpico AV	40 55	14 53	VII-VIII
Buccino SA	40 38	15 23	VIII	Acerenza PZ	40 48	15 56	VII
Cancellara PZ	40 44	15 55	VIII	Atripalda AV	40 55	14 50	VII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII	Avella AV	40 58	14 36	VII
Casola AV	40 53	14 36	VIII	Avellino AV	40 55	14 47	VII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VIII	Calciano MT	40 35	16 12	VII
Colliano SA	40 44	15 17	VIII	Calvello PZ	40 29	15 51	VII
Domicella AV	40 53	14 35	VIII	Campagna SA	40 40	15 06	VII
Forenza PZ	40 52	15 51	VIII	Camposano NA	40 57	14 32	VII
Garaguso MT	40 33	16 14	VIII	Capitignano AQ	42 31	13 18	VII
Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	VIII	Capua CE	41 06	14 13	VII
Ima AV	40 52	14 38	VIII	Casamarciano NA	40 56	14 33	VII
Lacedonia AV	41 03	15 25	VIII	Castelcivita SA	40 30	15 14	VII
Lancusi SA	40 46	14 47	VIII	Castelmezzano PZ	40 32	16 03	VII
Lauro AV	40 53	14 38	VIII	Cimitile NA	40 56	14 32	VII
Lavello PZ	41 03	15 48	VIII	Ciorani SA	40 48	14 44	VII
Marzano di Nola AV	40 54	14 35	VIII	Comiziano NA	40 57	14 33	VII
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VIII	Craco MT	40 23	16 26	VII
Migliano AV	40 53	14 37	VIII	Faibano NA	40 57	14 32	VII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VIII	Forino AV	40 52	14 44	VII
Moschiano AV	40 52	14 40	VIII	Gallo NA	40 57	14 32	VII
Nusco AV	40 53	15 05	VIII	Grassano MT	40 38	16 17	VII
Oliveto Citra SA	40 41	15 14	VIII	Lagonegro PZ	40 07	15 46	VII
Padula SA	40 20	15 40	VIII	Liveri NA	40 54	14 34	VII
Pago del Vallo di Lauro AV	40 54	14 36	VIII	Maiori SA	40 39	14 39	VII
Palomonte SA	40 40	15 18	VIII	Marsico Nuovo PZ	40 25	15 44	VII
Pernosano AV	40 54	14 37	VIII	Maschito PZ	40 54	15 50	VII
Pignano AV	40 52	14 37	VIII	Massa Lubrense NA	40 37	14 21	VII
Quindici AV	40 52	14 39	VIII	Massa di Somma NA	40 51	14 22	VII
Ravello SA	40 39	14 37	VIII	Matera MT	40 40	16 36	VII
Sala Consilina SA	40 24	15 36	VIII	Mercogliano AV	40 55	14 44	VII
San Gregorio Magno SA	40 39	15 24	VIII	Montecorvino Rovella SA	40 42	14 59	VII
San Pietro al Tanagro SA	40 27	15 29	VIII	Montefusco AV	41 02	14 51	VII
Serino AV	40 51	14 52	VIII	Monteleone di Puglia FG	41 10	15 16	VII
Solofra AV	40 50	14 51	VIII	Montemurro PZ	40 18	15 59	VII
Sopravia AV	40 54	14 36	VIII	Monticelli SA	40 46	14 45	VII
Spinazzola BA	40 58	16 05	VIII	Napoli NA	40 51	14 16	VII
Taurano AV	40 53	14 38	VIII	Nola NA	40 56	14 32	VII
Tramonti SA	40 42	14 38	VIII	Ottati SA	40 28	15 19	VII
Tricarico MT	40 37	16 09	VIII	Ottaviano NA	40 51	14 29	VII
Vaglio Basilicata PZ	40 40	15 55	VIII	Penta SA	40 46	14 48	VII
Valva SA	40 44	15 16	VIII	Pignola PZ	40 34	15 47	VII
Venosa PZ	40 58	15 49	VIII	Pizzolano SA	40 47	14 47	VII
Visciano NA	40 55	14 35	VIII	Policastro Bussentino SA	40 04	15 31	VII
Aversa CE	40 58	14 12	VII-VIII	Pollena NA	40 51	14 23	VII
Caggiano SA	40 34	15 29	VII-VIII	Pomarico MT	40 31	16 33	VII
Carpineto SA	40 47	14 48	VII-VIII	Pozzuoli NA	40 49	14 07	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Prepezzano SA	40 44	14 53	VII	Leonessa PZ	41 05	15 36	VI-VII
Risigliano NA	40 57	14 33	VII	Lettere NA	40 42	14 33	VI-VII
Salerno SA	40 41	14 46	VII	Livardi NA	40 55	14 34	VI-VII
Salza Irpina AV	40 55	14 53	VII	Lucera FG	41 30	15 20	VI-VII
San Barbato AV	40 57	14 51	VII	Marcianise CE	41 02	14 18	VI-VII
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VII	Modugno BA	41 05	16 47	VI-VII
San Martino d'Agri PZ	40 14	16 03	VII	Nocera Superiore SA	40 45	14 40	VI-VII
San Michele di Serino AV	40 53	14 51	VII	Piano di Sorrento NA	40 38	14 24	VI-VII
San Paolo Bel Sito NA	40 55	14 33	VII	Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VI-VII
Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	VII	Sant'Erasmo NA	40 41	14 32	VI-VII
Santuario di Montever... AV	40 55	14 45	VII	Trani BA	41 17	16 25	VI-VII
Sant'Anastasia NA	40 52	14 24	VII	Troia FG	41 22	15 19	VI-VII
Sarconi PZ	40 15	15 53	VII	San Severo FG	41 41	15 23	D
Sasso di Castalda PZ	40 29	15 41	VII	Volturara Appula FG	41 30	15 03	D
Saviano NA	40 55	14 31	VII	Candela FG	41 08	15 31	VI
Senerchia AV	40 44	15 12	VII	Foggia FG	41 28	15 33	VI
Settefichi SA	40 46	14 48	VII	Lecce LE	40 21	18 10	V-VI
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	VII	Benevento BN	41 08	14 47	V
Somma Vesuviana NA	40 52	14 26	VII	Brindisi BR	40 38	17 57	V
Sorrento NA	40 37	14 23	VII	Mesagne BR	40 33	17 48	V
Stigliano MT	40 24	16 14	VII	Oriolo CS	40 03	16 27	V
Tufino NA	40 57	14 34	VII	Bisceglie BA	41 14	16 30	F
Vico Equense NA	40 40	14 26	VII	Cisterna di Latina LT	41 35	12 50	F
Vieste FG	41 53	16 11	VII	Grumento Nova PZ	40 17	15 53	F
Villa SA	40 47	14 48	VII	Montecassino FR	41 29	13 49	F
Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	VI-VII	Saracena CS	39 46	16 09	F
Angri SA	40 44	14 34	VI-VII	Viggiano PZ	40 20	15 54	F
Bari BA	41 06	16 51	VI-VII	Chieti CH	42 21	14 10	III-IV
Barletta BA	41 19	16 17	VI-VII	Lanciano CH	42 14	14 23	III-IV
Bitetto BA	41 02	16 45	VI-VII	Ortona CH	42 21	14 24	III-IV
Calabritto AV	40 47	15 13	VI-VII	Fano PS	43 50	13 01	III
Castel Lagopesole PZ	40 48	15 44	VI-VII	Messina ME	38 11	15 33	III
Gragnano NA	40 41	14 31	VI-VII	Otranto LE	40 09	18 29	III

25 febbraio 1695 — Asolano — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1695 02 25	05:30	45.90	11.93	10.0	10.0	82	186	Asolano
PFG	1695 02 25	05:30	45.80	11.92	10.0	–	–	–	Asolo

■ stato delle conoscenze

È stata riesaminata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca documentaria approfondita, dal punto di vista dell'analisi archivistica, ma non completa geograficamente, perché lo studio è stato volto solo alla definizione dell'area epicentrale e della propagazione degli effetti verso sud.

Le indagini svolte presso gli archivi e le biblioteche delle località venete interessate hanno consentito la definizione di un buon dettaglio informativo sugli effetti più forti. La qualità e la quantità delle informazioni sono basate su testimonianze documentarie conservate nei fondi dell'Archivio di Stato di Venezia, che raccolgono la documentazione relativa ai territori della Terraferma della Repubblica Veneta. Si tratta di tre tipologie documentarie: i dispacci inviati al senato dai diversi rettori del territorio veneziano (Senato, Dispacci, Treviso); le deliberazioni del senato (Senato, Decreti, Terra); le suppliche delle comunità danneggiate (Collegio, Risposte di Dentro e Risposte di Fuori). Questa documentazione è relativa soprattutto a richieste di esenzioni fiscali e di aiuti finanziari per sostenere le necessarie spese di restauro; comprende anche alcune perizie dei danni a edifici pubblici. I documenti, quindi, oltre a presentare una tipologia varia, contengono testimonianze di notevole valore informativo, spesso anche di carattere tecnico, relativo agli effetti del terremoto sugli edifici pubblici e talora anche sullo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

stato di conservazione degli stessi. La ricerca ha delineato l'estensione dei risentimenti nella regione del Garda, nel veronese, nel territorio mantovano, nell'Emilia occidentale e nell'alta e media pianura lombarda. Non sono state sviluppate ricerche archivistiche nelle regioni poste a nord-ovest e a nord-est rispetto all'area dei massimi effetti.

[**n.186** ▷ p.705 : ☞ F 111 , Fc 1 , Fi 27 — R 2 , Rf 1 , C 14 — St 9 , Bs 3 — Ig 18 ✍ A 89 , B 38]

■ **area dei maggiori effetti**

L'evento causò gravi danni in larga parte del Veneto; l'area più danneggiata è localizzata nell'alto trevigiano, a sud del Monte Grappa. Le località più colpite furono la città di Asolo e i villaggi circostanti: oltre 30 centri abitati subirono distruzioni gravissime e in altri 24 paesi e villaggi si ebbero crolli parziali e dissesti. Ad Asolo crollarono 1.477 case e 1.284 furono gravemente danneggiate. Danni contenuti (crollo di comignoli, leggere lesioni agli edifici e alle opera murarie) sono ricordati a Rovigo, Ferrara e Verona. Le fonti coeve descrivono i danni agli edifici spesso con il termine "diroccamento": sottoposto a una prima analisi semantica, basata sul confronto tra i vari documenti, questo termine è stato ritenuto equivalente all'espressione: "crolli con ribaltamento di qualche muro portante". Molte fonti non consentono tuttavia di definire con ulteriore precisione la qualità di tali crolli. Riguardo ai danni causati nei palazzi pubblici, va precisato che le stesse fonti ricordano il pessimo stato di conservazione in cui versavano gli edifici prima del terremoto. La scossa fu sentita in una vastissima area, comprendente la regione padana, dai territori bolognesi e ferraresi fino a Varese, le Prealpi lombarde, la regione del Garda e le Prealpi venete.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le vittime furono alcune centinaia. Il terremoto aggravò una crisi economica in corso nella zona, causata dal pessimo andamento dei raccolti agricoli, compromessi dalle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Le distruzioni accentuarono le tensioni sociali e la diffusione del pauperismo tra la popolazione rurale. Si verificò uno spopolamento nei centri asolani. La situazione di grave disagio economico, che minacciava la sopravvivenza stessa delle persone, e di tensione sociale si protrasse per vari mesi dopo il terremoto. I problemi finanziari del governo centrale della Repubblica di Venezia limitarono e ritardarono gli interventi. Si verificarono numerosi fenomeni di speculazione sui prezzi dei cereali.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.82
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.186
- **testi originali memorizzati** n.142

■ **località valutate** 25 febbraio 1695 ore 05:30

Alano di Piave BL	45 54	11 54	X
Altivole TV	45 45	11 57	X
Caselle TV	45 45	11 59	X
Campo BL	45 55	11 55	IX-X
Castelcucco TV	45 50	11 53	IX-X
Cavaso del Tomba TV	45 52	11 54	IX-X
Colmirano BL	45 55	11 55	IX-X
Fener BL	45 54	11 57	IX-X
Quero BL	45 55	11 56	IX-X
Segusino TV	45 55	11 57	IX-X
Vas BL	45 56	11 56	IX-X
Asolo TV	45 48	11 55	IX
Borso del Grappa TV	45 49	11 48	IX
Coste TV	45 48	11 58	IX
Crespignaga TV	45 48	11 57	IX
Fonte TV	45 48	11 52	IX
Pederobba TV	45 53	11 57	IX
Possagno TV	45 51	11 53	IX
San Zenone degli Ezze... TV	45 47	11 50	IX
Casella TV	45 47	11 55	VIII-IX
Cornuda TV	45 50	12 00	VIII-IX
Crespano del Grappa TV	45 50	11 50	VIII-IX
Fietta TV	45 51	11 51	VIII-IX
Liedolo TV	45 47	11 49	VIII-IX
Maser TV	45 49	11 59	VIII-IX
Monfumo TV	45 50	11 55	VIII-IX
Paderno del Grappa TV	45 50	11 51	VIII-IX
Pagnano TV	45 48	11 53	VIII-IX
San Vito TV	45 45	11 55	VIII-IX
Sant'Eulalia TV	45 49	11 49	VIII-IX
Casoni VI	45 45	11 49	VIII
Muliparte TV	45 49	11 59	VIII
Mussolente VI	45 47	11 48	VIII
Nogaré TV	45 49	12 01	VIII
Romano d'Ezzelino VI	45 48	11 45	VIII
Semonzo TV	45 48	11 47	VIII
Valdobbiadene TV	45 54	12 00	VIII
Vicenza VI	45 33	11 33	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	VII-VIII	Sacile PN	45 57	12 30	VI-VII
Marostica VI	45 45	11 39	VII-VIII	Bolzano BZ	46 30	11 21	VI
Motta di Livenza TV	45 47	12 36	VII-VIII	Rovigo RO	45 04	11 47	VI
Castelfranco Veneto TV	45 40	11 56	VII	Venezia VE	45 26	12 20	VI
Cologna Veneta VR	45 19	11 23	VII	Lodi MI	45 19	9 30	V-VI
Conegliano TV	45 53	12 18	VII	Belluno BL	46 09	12 13	V
Guastalla RE	44 55	10 39	VII	Bologna BO	44 30	11 20	V
Marsan VI	45 45	11 41	VII	Bozzolo MN	45 06	10 29	V
Montebelluna TV	45 47	12 03	VII	Cento FE	44 44	11 17	V
Oderzo TV	45 47	12 30	VII	Cremona CR	45 08	10 01	V
Padova PD	45 24	11 53	VII	Mantova MN	45 09	10 46	V
Portobuffolé TV	45 51	12 32	VII	Milano MI	45 28	9 11	V
Soave VR	45 25	11 15	VII	Ostiglia MN	45 04	11 08	V
Treviso TV	45 40	12 15	VII	Bondeno FE	44 53	11 25	F
Verona VR	45 26	11 00	VII	Ravenna RA	44 25	12 12	F
Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	VII	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Asola MN	45 13	10 25	VI-VII	Brescia BS	45 33	10 13	IV-V
Cittadella PD	45 39	11 47	VI-VII	Carpi MO	44 47	10 53	IV-V
Desenzano del Garda BS	45 28	10 33	VI-VII	Pavia PV	45 11	9 10	IV-V
Ferrara FE	44 50	11 37	VI-VII	Piacenza PC	45 03	9 42	IV-V
Noale VE	45 33	12 04	VI-VII	Genova GE	44 25	8 54	IV
Parma PR	44 48	10 20	VI-VII	Varese VA	45 49	8 49	III

❑ 11 giugno 1695 ● Lazio settentrionale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1695 06 11	02:20	42.62	12.12	9.0	9.0	34	12	Lazio settentrionale
PFG	1695 06 11	02:30	42.63	12.10	9.0	–	–	–	Bagnoregio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono stati reperiti nuovi materiali memorialistici e documentari. Gli interventi di Innocenzo XII in soccorso dei centri colpiti sono attestati in due lettere indirizzate al Governatore di Viterbo conservate presso l'Archivio Segreto Vaticano. Notizie sugli effetti della scossa sono contenute nella stampa dell'epoca e in una relazione anonima dello stesso anno. È stata vagliata anche la recente produzione scientifica (Margottini et al. 1985).

[**n.12** ▷ p.708 : ☞ F 4 , Fc 1 , Fi 2 — C 3 — St 1 , Bs 1 ✍ A 3 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì la zona della Tuscia laziale, causando la distruzione di gran parte dei castelli di Bagnoregio, Lubriano, Ponzano, Vetriolo e Celleno. Danni sono rilevati anche a nord, fino a Orvieto. La scossa fu avvertita in una vasta area tra l'Umbria e il Lazio settentrionale, da Perugia e Assisi fino a Civita Castellana, Viterbo e Tivoli.

■ effetti nel contesto antropico

Le scosse premonitrici indussero gran parte della popolazione a trascorrere all'aperto la notte tra il 10 e l'11 giugno 1695, per cui il numero dei morti fu contenuto. I morti a Bagnoregio furono 25 o 30 secondo una relazione a stampa dello stesso mese di giugno 1695; gli "Avvisi" stampati di Foligno ne ricordano 200 per tutta l'area. La Camera pontificia ordinò lo stanziamento di fondi per i castelli di Bagnoregio, Lubriano e Celleno e mise a disposizione oltre 10.000 scudi per la ricostruzione, una cifra assai inferiore ai danni subiti.

■ effetti sull'ambiente

Il lago di Bolsena si alzò di due "picche" (circa 4 m) e allagò la i terreni circostanti per una estensione di 3 miglia (oltre 4 km).

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.34
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 11 giugno 1695 ore 02:20

Bagnoregio* VT	42 38	12 06	IX	Castiglione in Teverina VT	42 39	12 12	VII
Lubriano VT	42 38	12 07	IX	Graffignano VT	42 34	12 12	VII
Ponzano VT	42 37	12 05	IX	Montefiascone VT	42 32	12 02	VII
Vetriolo VT	42 36	12 07	IX	Ronciglione VT	42 17	12 13	VII
Celleno VT	42 33	12 08	VIII-IX	Acquapendente VT	42 45	11 52	VI
Bolsena VT	42 39	11 59	VIII	Assisi PG	43 04	12 37	VI
Castel Rubello TR	42 41	12 06	VIII	Capodimonte VT	42 33	11 55	VI
Grotte Santo Stefano VT	42 31	12 11	VIII	Civita Castellana VT	42 18	12 25	VI
Orvieto TR	42 43	12 07	VIII	Gradoli VT	42 39	11 51	VI
Porano TR	42 41	12 06	VIII	Latera VT	42 38	11 50	VI
Rocca Ripesena TR	42 43	12 04	VIII	Perugia PG	43 06	12 23	VI
Roccalvecce VT	42 34	12 10	VIII	Tuscania VT	42 25	11 52	VI
San Michele in Teverina VT	42 36	12 10	VIII	Viterbo VT	42 25	12 07	VI
Sugano TR	42 43	12 03	VIII	Vetralla VT	42 19	12 03	V
Torre San Severo TR	42 40	12 04	VIII	Frascati RM	41 48	12 41	IV
Civitella d'Agliano VT	42 36	12 11	VII-VIII	Roma RM	41 54	12 29	IV
Caprarola VT	42 20	12 14	VII	Tivoli RM	41 58	12 48	IV

❑❑ 14 marzo 1702 ● **Beneventano** Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1702 03 14	05:00	41.15	14.97	10.0	10.0	36	60	Beneventano
PFG	1702 03 14	05:15	41.12	14.95	10.0	–	–	–	Benevento
CFT	1702 04 02	06:15	41.13	14.78	5.5	7.5	4	60	Benevento
PFG	1702 04 02	06:–	41.12	14.95	8.5	–	–	–	Apice
CFT	1702 04 09	07:45	41.13	14.78	6.5	6.5	1	60	Benevento
PFG	1702 04 06	17:–	41.12	14.95	8.5	–	–	–	Apice

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca archivistica e bibliografica. Sono stati reperiti numerosi materiali documentari; in particolare 2 chirografi di papa Innocenzo XI (Archivio di Stato di Roma, Camerale I) e 18 lettere del carteggio tra il vicegovernatore di Benevento e il Segretario di Stato Pontificio, da cui dipendeva la città di Benevento (Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato). Gli effetti a Benevento e negli altri centri danneggiati sono testimoniati anche da diverse relazioni coeve: una manoscritta (Archivio Segreto Vaticano, Carpegna 55) e due a stampa (Distinta relazione dell'orribile... 1702; Parrino 1702). Risulta attualmente irreperibile una seconda relazione anonima, pubblicata a Napoli nel 1702 e utilizzata da Baratta (1896), unica fonte che descrive i danni causati dalle scosse di aprile. È stata utilizzata anche la recente produzione scientifica (Molin e Serva 1985).

[**n.60** ▷ p.709 : ☞ F 26 , Fc 2 , Fi 13 — C 5 — St 7 , Bs 3 — Ig 4 ✍ A 27 , B 3]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne il 14 marzo alle ore 11:30 italiane (5:00 GMT ca.). Colpì numerose località del Sannio e dell'Irpinia causando estese distruzioni in 13 paesi, nei quali la maggior parte del patrimonio edilizio divenne inabitabile. Danni ingenti subì Benevento, per la quale si ha una particolareggiata descrizione degli effetti, dalla quale risulta che i danni più gravi riguardarono la parte bassa della città. Leggeri danni si verificarono a Napoli e ad Aversa; la scossa fu sentita a Bari e Lucera. Le scosse del 2 aprile (ore 12:30 italiane, 6:20 GMT ca.) e del 6 aprile (ore 23 italiane, 16:55 GMT ca.) causarono ulteriori crolli e lesioni a Benevento.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il numero delle vittime è precisato solo per poche località, per un totale di 389 morti. Nella città di Benevento morirono 159 persone (1,9%) su una popolazione di 8.400 abitanti. Molte fonti sottolineano l'importanza delle scosse premonitrici, che consentirono a gran parte della popolazione di mettersi in

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

salvo. A Benevento crollarono molti edifici: non solo quelli danneggiati dal terremoto del 1688 e mal restaurati, ma anche alcuni edifici ricostruiti ex novo. L'intervento pontificio fu immediato, con l'invio di tecnici per valutare i danni e la concessione di finanziamenti straordinari anticipati dal vescovo di Benevento. Tuttavia, viste le condizioni irreparabili degli edifici, si decise di riconvertire in orti l'area più danneggiata, una volta sgomberate le macerie. Tra gli effetti economici più rilevanti vi fu il blocco dei commerci, elemento che contribuì a peggiorare la situazione economica già grave. Il terremoto causò anche una emergenza alimentare perché le strutture produttive, come mulini e forni, erano state in gran parte distrutte o gravemente danneggiate, e la penuria di pane innescò un rischio di carestia, contrastato solo in parte da iniziative pubbliche.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.36
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.60

■ località valutate 14 marzo 1702 ore 05:00

Sant'Arcangelo Trimonte* BN	41 10	14 56	X	Flumeri AV	41 05	15 09	VII
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	X	Fontanarosa AV	41 01	15 01	VII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	IX-X	Fragneto l'Abate BN	41 16	14 47	VII
Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	IX-X	Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	VII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	IX-X	Montaguto AV	41 15	15 15	VII
Pietrelcina BN	41 12	14 51	IX-X	Montaperto AV	41 00	14 53	VII
Benevento BN	41 08	14 47	IX	Montefusco AV	41 02	14 51	VII
Castel Baronia AV	41 03	15 11	IX	Trevico AV	41 03	15 14	VII
Paduli BN	41 10	14 53	IX	Troia FG	41 22	15 19	VI-VII
Apice BN	41 07	14 56	VIII-IX	Aversa CE	40 58	14 12	VI
Grottaminarda AV	41 04	15 03	VIII-IX	Napoli NA	40 51	14 16	VI
Pago Veiano BN	41 15	14 52	VIII-IX	Caso NA	40 36	14 21	V-VI
San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	VIII-IX	Arienzo CE	41 01	14 30	F
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VIII	Bari BA	41 06	16 51	F
Montemiletto AV	41 01	14 55	VII-VIII	Capua CE	41 06	14 13	F
Bonito AV	41 06	15 00	VII	Lucera FG	41 30	15 20	F
Castelpagano BN	41 24	14 48	VII	Roccamonfina CE	41 17	13 59	F
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	VII	Bisceglie BA	41 14	16 30	IV

2 aprile 1702 ore 06:15

Benevento BN	41 08	14 47	VII-VIII	Bisceglie BA	41 14	16 30	F
Aversa CE	40 58	14 12	V	Napoli NA	40 51	14 16	IV-V

9 aprile 1702 ore 07:45

Benevento BN	41 08	14 47	VI-VII

14 gennaio 1703 — Italia centrale — Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1703 01 14	17:55	42.68	13.08	11.0	11.0	155	119	Appennino umbro
PFG	1703 01 14	18:–	42.67	13.17	10.0	–	–	–	Norcia
CFT	1703 01 16	19:25	42.33	13.35	8.0	8.0	1	119	Roio Piano
PFG	1703 01 16	13:–	42.50	13.25	8.0	–	–	–	Pizzoli
CFT	1703 02 02	11:05	42.43	13.28	10.5	11.0	15	119	Aquilano
PFG	1703 02 02	10:–	42.42	13.25	9.0	–	–	–	L'Aquila

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata riesaminata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca preliminare su materiali archivistici e bibliografici. Si tratta di uno dei periodi sismici più documentati della storia italiana. Questa parte della ricerca ha interessato principalmente fonti documentarie dello Stato della Chiesa conservate presso l'Archivio Segreto Vaticano e l'Archivio di Stato di Roma. Di particolare interesse informativo sono le relazioni del commissario apostolico Pietro de Carolis (1703) e del rappresentante del viceré di Napoli, Alfonso Uria de Llanos (1703), inviati sui luoghi del disastro a stimare i danni e a organizzare i primi soccorsi.

Sono state reperite le suppliche inoltrate dalle comunità di Norcia, Spoleto, Bevagna, Cascia e Monteleone di Spoleto per la ricostruzione. Fonti utili per la valutazione dei danni e per la storia della ricostruzione si sono dimostrati anche gli avvisi e le relazioni a stampa e i giornali del tempo, di cui sono state vagliate 3 testate. Allo stato attuale della revisione l'area afferente all'amministrazione del Regno di Napoli risulta documentata solo da relazioni generali. La recente storiografia si è interessata di alcuni effetti sulla popolazione (Fiorentino 1984); la letteratura scientifica ha preso in esame aspetti preliminari (Stucchi 1985).

[**n.119** ▷ p.710 : ☞ F 37 , Fc 4 , Fi 37 — R 1 , C 8 — St 15 , Bs 9 — Ig 8 ✍ A 22 , B 14]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area degli effetti distruttivi, per il risultato cumulativo di numerose forti scosse, fu molto ampia: tutta l'Italia centrale, da Camerino a Roma, ne fu interessata. Questo terremoto fu uno dei più gravi disastri sismici della storia italiana sia per estensione geografica che per entità delle distruzioni: una ventina di località risultarono infatti totalmente o per la maggior parte distrutte, un numero analogo subì crolli estesi a gran parte del patrimonio edilizio e un altro centinaio di paesi subì danni di una certa gravità. La prima scossa del 14 gennaio colpì in modo distruttivo l'area compresa tra l'Umbria meridionale e le province di Rieti e di L'Aquila. Particolarmente gravi furono i danni nelle località circostanti Norcia e Cascia.

La seconda forte scossa avvenne il 16 gennaio e colpì particolarmente i dintorni di L'Aquila. La scossa del 2 febbraio causò i danni maggiori a L'Aquila e nei castelli prossimi alla città: Barete, Pizzoli, Arischia. Complessivamente furono danneggiati gravemente oltre 150 paesi. Vi furono crolli e lesioni anche a Roma.

■ **effetti nel contesto antropico**

Una stima del numero delle vittime venne avanzata da fonti ufficiali dello Stato Pontificio e del Regno di Napoli: complessivamente ne furono denunciate circa 9.761, di cui 2.067 in Umbria, che faceva parte dello Stato pontificio, e 7.694 (oltre a 1.136 feriti) in Abruzzo, che faceva parte del Regno di Napoli; solo a L'Aquila vi furono 2.500-3.000 morti. Sulle cifre però si è ben lontani dal raggiungere una convergenza delle fonti e tantomeno un'unanimità. Se infatti si possono considerare come conferme dati parziali quali i 4.000 morti causati dalla scossa del 14 gennaio, i 10.000 morti in totale (di cui la metà in seguito alla scossa del 2 febbraio), o anche i 6.000 morti in totale nel territorio abruzzese, restano problematici i dati che riportano 15.000, 30.000 vittime totali anche se si tiene conto dei 5.000 morti causati dalle scosse del 18 e del 27 marzo.

Il terremoto causò una forte crisi economica per la paralisi delle attività produttive nelle zone colpite. L'intervento delle autorità fu rapido, ma non efficace, esaurendosi in alcuni provvedimenti temporanei di carattere fiscale. Negli anni successivi le comunità di Cascia e di Norcia continuarono a chiedere sovvenzioni dirette per compensare i danni subiti dalle abitazioni. Allo stato attuale delle conoscenze si è delineato un quadro molto generale degli effetti nel contesto economico: si evince che le amministrazioni pubbliche non riuscirono a convogliare le risorse sufficienti per garantire la ricostruzione. La dimensione del disastro si scontrò anche con i limiti organizzativi e tecnologici del tempo: la rimozione delle macerie divenne, per esempio, un problema di difficile soluzione, che richiese mesi e mesi con dispendio di grandissime energie e risorse umane, risolvendosi spesso in frustranti fallimenti. I rischi della diffusione di epidemie, della carestia e della perdita del controllo sociale furono affrontati dalle due amministrazioni, Stato della Chiesa e Regno di Napoli, con modalità piuttosto simili e scarsamente risolutive. Gli effetti di questo disastro perdurarono a lungo e innescarono anche consistenti flussi migratori dalle località più colpite.

■ **effetti sull'ambiente**

Diverse fonti indicano effetti sui suoli e sulle acque localizzati ad Antrodoco, Arischia, Bacugno e Leonessa: fenditure nel terreno, spesso con fuoriuscita di materia gassosa, intorbidamento delle acque e nascita di nuove sorgenti.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.165
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.8
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.119

■ località valutate 14 gennaio 1703 ore 17:55

Belvedere PG	42 39	12 45	XI
Chiavano PG	42 39	13 04	XI
Cittareale RI	42 37	13 10	XI
Civita PG	42 40	13 07	XI
Colle Santo Stefano PG	42 42	13 04	XI
Colmotino PG	42 43	13 04	XI
Mevale MC	42 54	12 59	XI
Opagna PG	42 39	13 06	XI
Savelli PG	42 44	13 08	XI
Tazzo PG	42 43	13 03	XI
Trimezzo RI	42 39	13 07	XI
Trognano PG	42 38	13 04	XI
Valcaldara PG	42 44	13 08	XI
Forsivo PG	42 48	13 01	X-XI
Maltignano PG	42 42	13 03	X-XI
Santa Croce RI	42 34	13 09	X-XI
Accumoli RI	42 42	13 15	X
Antrodoco RI	42 25	13 05	X
Avendita PG	42 45	13 03	X
Buda PG	42 38	13 03	X
Castel Santa Maria PG	42 42	13 07	X
Castelnuovo AQ	42 18	13 38	X
Chiusita MC	42 53	12 59	X
Colle Giacone TR	42 38	12 39	X
Colle di Avendita PG	42 45	13 03	X
Lugnano RI	42 26	12 56	X
Manigi PG	42 43	13 05	X
Marino del Tronto AP	42 51	13 39	X
Montaglioni PG	42 52	13 00	X
Montereale AQ	42 31	13 15	X
Ocricchio PG	42 44	13 06	X
Ruscio PG	42 39	12 57	X
San Marco PG	42 43	13 08	X
Torre Argentigli PG	42 47	13 00	X
Trivio PG	42 39	12 59	X
Villa San Silvestro PG	42 39	13 03	X
Bacugno RI	42 33	13 08	IX-X
Borbona RI	42 31	13 08	IX-X
Frascaro PG	42 45	13 09	IX-X
Fustagna PG	42 41	13 04	IX-X
Norcia PG	42 48	13 06	IX-X
Paganica AQ	42 21	13 28	IX-X
Piandoli PG	42 46	12 59	IX-X
Posta RI	42 31	13 06	IX-X
Sciedi PG	42 42	13 02	IX-X
Triponzo PG	42 50	12 56	IX-X
Coppito AQ	42 22	13 21	A
Abeto PG	42 50	13 04	IX
Aliena PG	42 46	13 02	IX
Amatrice RI	42 38	13 17	IX
Belforte PG	42 51	12 58	IX
Biselli PG	42 47	12 59	IX
Borgo Velino* RI	42 24	13 03	IX
Borgo Cerreto PG	42 49	12 55	IX
Cascia PG	42 43	13 01	IX
Castel San Giovanni PG	42 41	13 04	IX
Coronella PG	42 38	13 04	IX
Giappiedi PG	42 44	12 59	IX
Nortosce PG	42 47	12 57	IX
Ocosce PG	42 43	13 00	IX
Onelli PG	42 42	13 02	IX
Pendenza RI	42 22	13 01	IX
Pescara AP	42 45	13 16	IX
Piedipaterno sul Nera PG	42 46	12 52	IX
Piediripa PG	42 44	13 07	IX
Roccatamburo PG	42 44	12 56	IX
Santa Trinità PG	42 42	13 04	IX
Sant'Andrea PG	42 43	13 07	IX
Valdonica PG	42 41	13 03	IX
Arquata del Tronto AP	42 46	13 18	VIII-IX
Cerreto di Spoleto PG	42 49	12 55	VIII-IX
Legogne PG	42 48	13 02	VIII-IX
Montebufo PG	42 50	13 02	VIII-IX
Monteleone di Spoleto PG	42 39	12 57	VIII-IX
Ponte PG	42 48	12 55	VIII-IX
Rasenna MC	42 56	12 58	VIII-IX
Sassa AQ	42 21	13 18	VIII-IX
Serravalle PG	42 47	13 01	VIII-IX
Serviglio PG	42 42	13 04	VIII-IX
Todiano PG	42 51	13 04	VIII-IX
Agriano PG	42 46	13 02	VIII
Atri PG	42 44	13 00	VIII
Camerino MC	43 08	13 04	VIII
Campi PG	42 51	13 06	VIII
Cerasola PG	42 46	13 00	VIII
Cittaducale RI	42 23	12 57	VIII
Colforcella PG	42 44	13 02	VIII
Foligno PG	42 57	12 42	VIII
Leonessa RI	42 34	12 58	VIII
Logna PG	42 45	13 01	VIII
Mucciafora PG	42 45	12 55	VIII
Poggio di Croce PG	42 51	13 00	VIII
Popoli PG	42 45	13 06	VIII
Preci PG	42 53	13 02	VIII
Riofreddo MC	42 57	12 59	VIII
Rocca Tervi PG	42 46	12 59	VIII
Roccanolfi PG	42 52	13 01	VIII
Roccaporena PG	42 43	12 58	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rocchetta PG	42 46	12 56	VIII
San Giorgio PG	42 45	13 01	VIII
Sant'Anatolia PG	42 44	13 01	VIII
Borgo San Pietro RI	42 30	12 53	VII-VIII
Castel Sant'Angelo RI	42 24	13 01	VII-VIII
Castelvecchio PG	42 53	13 01	VII-VIII
Corone PG	42 53	13 01	VII-VIII
Fogliano PG	42 44	13 03	VII-VIII
Poggiodomo PG	42 43	12 56	VII-VIII
Rieti RI	42 24	12 52	VII-VIII
San Pellegrino PG	42 45	13 09	VII-VIII
Spoleto PG	42 44	12 44	VII-VIII
Urbino PS	43 44	12 38	VII-VIII
Bagnoregio* VT	42 38	12 06	VII
Collazzone PG	42 54	12 26	VII
Fematre MC	42 56	13 01	VII
L'Aquila AQ	42 21	13 24	VII
Palmaiolo PG	42 44	13 02	VII
Poggioprimocaso PG	42 45	12 59	VII
Poreta PG	42 49	12 47	VII
Roma RM	41 54	12 29	VII
San Severino Marche MC	43 14	13 11	VII
Ancarano PG	42 50	13 07	VI-VII
Benevento BN	41 08	14 47	VI-VII
Bevagna PG	42 56	12 36	VI-VII
Campoli Appennino FR	41 44	13 41	VI-VII
Castel Gandolfo RM	41 45	12 39	VI-VII
Chieti CH	42 21	14 10	VI-VII
Frascati RM	41 48	12 41	VI-VII
Genzano di Roma RM	41 42	12 41	VI-VII
Marino RM	41 46	12 40	VI-VII
Narni TR	42 31	12 31	VI-VII
Orvieto TR	42 43	12 07	VI-VII
Radicofani SI	42 54	11 46	VI-VII
Scala SI	43 30	11 05	VI-VII
Spina Nuova PG	42 51	12 51	VI-VII
Sulmona AQ	42 03	13 56	VI-VII
Tivoli RM	41 58	12 48	VI-VII
Todi PG	42 47	12 24	VI-VII
Vallerano VT	42 23	12 16	VI-VII
Visso MC	42 56	13 05	VI-VII
Viterbo VT	42 25	12 07	VI-VII
Castelluccio PG	42 50	13 12	VI
Croce MC	42 55	13 02	VI
Greccio RI	42 27	12 45	VI
Nottoria PG	42 44	13 09	VI
Orsano PG	42 55	12 51	VI
Piedivalle PG	42 52	13 04	VI
Puro PG	42 44	13 02	VI
Saccovescio PG	42 54	13 02	VI
Usigni PG	42 42	12 56	VI
Valle PG	42 52	13 04	VI
Sansepolcro AR	43 34	12 08	V
Fabriano AN	43 20	12 54	F
Napoli NA	40 51	14 16	F
Rimini FO	44 04	12 34	F
Terni TR	42 34	12 39	F

16 gennaio 1703 ore 19:25

Roio Piano AQ	42 20	13 21	C

2 febbraio 1703 ore 11:05

Barete AQ	42 27	13 17	XI
Arischia AQ	42 25	13 21	X-XI
Leonessa RI	42 34	12 58	X
Scoppito AQ	42 22	13 15	X
Pizzoli AQ	42 26	13 18	IX-X
L'Aquila AQ	42 21	13 24	IX
San Gregorio AQ	42 20	13 30	IX
Sant'Eusanio AQ	42 27	13 16	IX
Campana AQ	42 15	13 34	VIII-IX
Triponzo PG	42 50	12 56	VIII-IX
Onna AQ	42 20	13 29	VIII
Tempera AQ	42 22	13 27	VIII
San Severino Marche MC	43 14	13 11	VII-VIII
Sassa AQ	42 21	13 18	VII-VIII
Roma RM	41 54	12 29	VII

❑❑❑ 3 novembre 1706 Maiella Imax X-XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1706 11 03	13:00	42.10	14.05	10.5	10.5	99	83	Maiella
PFG	1706 11 03	14:–	42.00	14.18	9.5	–	–	–	Maiella

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca archivistica e bibliografica. La ricerca è stata condotta seguendo due percorsi: quello delle pratiche amministrative del governo centrale e quello delle pratiche afferenti alle amministrazioni locali. Per quanto riguarda l'amministrazione centrale, sono state reperite presso l'Archivio di Stato di Napoli (fondi Regia Camera della Sommaria, Notamentorum e Consiglio Collaterale, Curiae) le pratiche inerenti agli sgravi fiscali. Si è tenuto conto,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

in particolare, delle verifiche dei danni effettuate dal presidente della Regia Camera della Sommaria, Nicolò Caravita, incaricato di appurare la veridicità dei danni esposti in un primo tempo dalle varie università (comuni) per richiedere esoneri fiscali. Poiché era stato rilevato che diverse università non avevano in realtà motivo di chiedere esenzioni, i controlli furono piuttosto rigorosi e sottoscritti dal Caravita stesso, che risultava in tal modo garante delle richieste nei confronti del regio ufficio fiscale. Da questa documentazione si evince che, in Abruzzo, furono più colpite le località dei dipartimenti di Chieti e di Penne rispetto a quelle dell'aquilano e che danni si verificarono anche nel Contado di Molise.

Per quanto riguarda la ricerca a livello locale, è stato condotto uno spoglio sistematico della documentazione conservata nell'Archivio di Stato di L'Aquila, sezione di Sulmona. In particolare, sono stati vagliati i Libri dei consigli, registrazione continua degli atti delle sedute del consiglio civico. Sono stati visti, inoltre, gli atti privati contenuti nei volumi del fondo Notai. Nella documentazione civica sulmonese si conservano alcune delibere, emanate dal consiglio cittadino nelle riunioni tenutesi nel mese successivo alla scossa, che testimoniano i gravi problemi di natura amministrativa ed economica derivati dalle distruzioni. Delle attività promosse dagli organismi comunali in seguito al terremoto dà conto anche un atto confluito nel fondo notarile relativo a un'inchiesta, conclusasi il 4 gennaio 1707, condotta da una commissione di magistrati comunali sul numero delle vittime. Attività parallele nei centri minori si desumono da due stime ordinate a periti muratori dai massari delle località di Frattura e Villalago, in ottemperanza a una ordinanza della Camera della Sommaria. Per quanto riguarda la documentazione privata, gli atti in cui viene menzionato il terremoto sono costituiti da una serie di lettere che alcune chiese parrocchiali e monasteri cittadini o afferenti alla diocesi di Sulmona inviarono alle autorità religiose competenti (vicario generale, priore generale, congregazioni), per ottenere licenza di alienare beni e ricavare in tal modo denaro da utilizzare nella ricostruzione degli edifici distrutti o danneggiati. Spesso la risposta è registrata in calce a tali richieste e in un caso viene riportato di seguito anche l'atto di vendita conseguente. Gli altri atti di natura privata che fanno riferimento al terremoto non forniscono notizie di grande rilevanza. In generale mostrano come l'evento sismico si rifletta sulla pratica degli scambi economici, essenzialmente in campo immobiliare, anche nei decenni successivi.

Per quanto riguarda la documentazione ecclesiastica, sono statai vagliati i carteggi relativi alle diocesi abruzzesi conservati nel fondo Segreteria di Stato dell'Archivio Segreto Vaticano. L'insieme di queste testimonianze ha consentito di ricostruire, da fonti indipendenti, il quadro degli effetti.

Da una relazione a stampa pubblicata a Napoli in due successive edizioni (Distinta relazione del danno cagionato... 1706) e stampata in seguito anche a Roma (Distinta, e veridica relazione de' danni... 1706) dipendono le notizie provenienti da fonti coeve di autori lontani dalle località colpite. Tale relazione fu redatta sulla base delle notizie pervenute al viceré di Napoli dalle autorità delle province del Regno colpite. Questo grande terremoto risulta scarsamente esplorato sia dal versante sismologico sia da quello storiografico, in gran parte "oscurato" dal più famoso periodo sismico del 1703.

[**n.83** ▷ p.712 : ☞ F 53 , Fc 2 , Fi 3 — R 1 , Rf 1 , C 8 — St 10 , Bs 1 — Ig 4 ✍ A 51 , B 2]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì una vasta area dell'Abruzzo meridionale e del Molise a cavallo della dorsale appenninica, comprendente numerosi centri delle attuali province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Isernia, situate in gran parte su entrambi i versanti del massiccio della Maiella. Le località quasi totalmente distrutte furono 7; in altre 30 circa crollarono la maggior parte delle case; una cinquantina di paesi e villaggi subirono danni diffusi. La città principale fra i centri più danneggiati fu Sulmona; alcuni crolli si verificarono a Isernia, danni leggeri si ebbero a Chieti e L'Aquila. Il terremoto fu sentito senza danni a Roma, Rieti, Napoli; più in generale, l'area di risentimento si estese al Lazio e alla parte settentrionale della Campania e della Puglia.

■ effetti nel contesto antropico

Le vittime furono circa 2.400. Relativamente alla sola Sulmona, una commissione di tre magistrati stabilì in 1.000 il numero dei morti estratti dalle macerie al 4 gennaio 1707. Più genericamente, le notizie giunte al viceré segnalavano 3.000 tra morti e feriti a Sulmona. Si può supporre che i feriti siano stati circa 2.000 (circa il 20% della popolazione). Dopo un mese, il comune di Sulmona, costretto dalla povertà di mezzi, deliberò di conferire ai sindaci cittadini poteri straordinari in materia di organizzazione amministrativa e fiscale, stabilendo che essi potessero agire liberamente e non vincolati dall'approvazione del consiglio comunale. Ai sindaci venne inoltre fatta richiesta di recarsi dal re per ottenere finanziamenti straordinari. La comunità di Cansano ottenne, in seguito a una supplica, un'esenzione dalle imposte regie per poter raccogliere i mezzi sufficienti al soccorso e alla ricostruzione. Perizie e stime dei danni sono state reperite per le località di Frattura e Villalago. Si tratta di provvedimenti emanati dai

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

massari su ordinanza della Regia Camera della Sommaria, in previsione di risarcimenti ed esenzioni fiscali.

■ **effetti sull'ambiente**

Spaccature del terreno a Pettorano sul Gizio, a Caramanico e a Tocco da Casauria; in particolare, una grande fenditura da cui uscirono gas solforosi si aprì nelle vicinanze della Maiella, dove vennero anche uditi dei rombi sotterranei.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.99
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.83
- **testi originali memorizzati** n.56

■ **località valutate** 3 novembre 1706 ore 13:00

Lama dei Peligni CH	42 02	14 11	X-XI
Manoppello PE	42 15	14 04	X-XI
Palena CH	41 59	14 08	X-XI
Bussi sul Tirino PE	42 13	13 50	X
Gamberale CH	41 54	14 13	X
Corfinio* AQ	42 07	13 51	X
Taranta Peligna CH	42 01	14 10	X
Abbateggio PE	42 13	14 01	IX-X
Montebello sul Sangro* CH	41 59	14 19	IX-X
Casoli CH	42 07	14 17	IX-X
Frattura AQ	41 56	13 52	IX-X
Lettomanoppello PE	42 14	14 02	IX-X
Lettopalena CH	42 00	14 10	IX-X
Musellaro PE	42 12	13 57	IX-X
Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	IX-X
Pretoro CH	42 13	14 08	IX-X
Raiano AQ	42 06	13 49	IX-X
Roccacaramanico PE	42 06	14 01	IX-X
Salle Vecchia PE	42 10	13 57	IX-X
Serramonacesca PE	42 15	14 06	IX-X
Sulmona AQ	42 03	13 56	IX-X
Badia Morronese AQ	42 05	13 55	IX
Caramanico Terme* PE	42 09	14 00	IX
Cerro al Volturno IS	41 39	14 06	IX
Fara San Martino CH	42 05	14 12	IX
Gessopalena CH	42 03	14 16	IX
Montenero Val Cocchiara IS	41 43	14 04	IX
Pratola Peligna AQ	42 06	13 52	IX
Roccacinquemiglia AQ	41 49	14 07	IX
San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	IX
San Valentino in Abru... PE	42 14	13 59	IX
Tocco da Casauria PE	42 13	13 55	IX
Torricella Peligna CH	42 01	14 16	IX
Turrivalignani PE	42 16	14 02	IX
Acquaviva CH	41 56	14 27	VIII-IX
Anversa degli Abruzzi AQ	42 00	13 48	VIII-IX
Borrello CH	41 55	14 18	VIII-IX
Bugnara AQ	42 01	13 52	VIII-IX
Castel del Giudice IS	41 51	14 14	VIII-IX
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	VIII-IX
Civitella Messer Raim... CH	42 05	14 13	VIII-IX
Fara Filiorum Petri CH	42 15	14 11	VIII-IX
Forlì del Sannio IS	41 42	14 11	VIII-IX
Introdacqua AQ	42 00	13 54	VIII-IX
Orsogna CH	42 13	14 17	VIII-IX
Pescopennataro IS	41 53	14 18	VIII-IX
Pietranico PE	42 17	13 55	VIII-IX
Popoli PE	42 10	13 50	VIII-IX
Prezza AQ	42 04	13 50	VIII-IX
Rivisondoli AQ	41 52	14 04	VIII-IX
Roccacasale AQ	42 07	13 53	VIII-IX
San Martino sulla Mar... CH	42 13	14 13	VIII-IX
Sant'Angelo del Pesco IS	41 53	14 15	VIII-IX
Scanno AQ	41 54	13 53	VIII-IX
Torre de' Passeri PE	42 15	13 56	VIII-IX
Agnone IS	41 48	14 22	VIII
Belmonte del Sannio IS	41 49	14 25	VIII
Campo di Giove AQ	42 01	14 03	VIII
Cansano AQ	42 00	14 01	VIII
Castiglione Messer Ma... CH	41 52	14 27	VIII
Fornelli IS	41 36	14 08	VIII
Isernia IS	41 36	14 14	VIII
Miranda IS	41 38	14 15	VIII
Pacentro AQ	42 03	14 00	VIII
Pettorano sul Gizio AQ	41 58	13 58	VIII
Roccasicura IS	41 42	14 14	VIII
Rocca Pia* AQ	41 56	13 59	VIII
San Clemente a Casauria PE	42 14	13 56	VIII
Schiavi di Abruzzo CH	41 49	14 29	VIII
Villalago AQ	41 56	13 50	VIII
Archi CH	42 05	14 23	VII-VIII
Atessa CH	42 04	14 27	VII-VIII
Bagnoli del Trigno IS	41 42	14 27	VII-VIII
Bomba CH	42 02	14 22	VII-VIII
Chieti CH	42 21	14 10	VII-VIII
Guardiagrele CH	42 11	14 13	VII-VIII
Roccaraso AQ	41 51	14 05	VII-VIII
Villamagna CH	42 20	14 14	VII-VIII
Alanno PE	42 18	13 58	VII
Amatrice RI	42 38	13 17	VII
Celano AQ	42 05	13 33	VII
Gagliano Aterno AQ	42 08	13 42	VII
Montereale AQ	42 31	13 15	VII
Vastogirardi IS	41 46	14 16	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Città Sant'Angelo PE	42 31	14 04	VI-VII	Aversa CE	40 58	14 12	V
Lanciano CH	42 14	14 23	VI-VII	Roma RM	41 54	12 29	V
Moscufo PE	42 26	14 03	VI-VII	Bisceglie BA	41 14	16 30	F
Santo Spirito PE	42 10	14 05	VI-VII	Napoli NA	40 51	14 16	IV-V
Casertavecchia CE	41 06	14 22	VI	Rieti RI	42 24	12 52	IV
L'Aquila AQ	42 21	13 24	VI	Pietransieri AQ	41 51	14 07	NC
Campobasso CB	41 33	14 40	V-VI	Termoli CB	42 00	15 00	NC
Montecassino FR	41 29	13 49	V-VI				

❑❑ 22 aprile 1717 ● Castroreale Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1717 04 22	05:20	38.10	15.22	6.5	8.5	6	10	Castroreale
PFG	1717 04 22	–	38.17	15.25	9.0	–	–	–	Castroreale

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Nonostante le ricerche effettuate, su questo terremoto sono state reperite pochissime informazioni. All'Archivio di Stato di Messina le fonti amministrative e notarili, che avrebbero potuto conservarne le tracce, sono andate probabilmente distrutte nell'incendio del 1943. Esito negativo ha dato la ricerca condotta all'Archivio di Stato di Palermo nel tentativo di reperire la corrispondenza inoltrata dalle sedi locali alla segreteria viceregia. È stata condotta una ricerca anche presso l'Archivio di Stato di Torino, perché all'epoca del terremoto la Sicilia faceva parte del regno dei Savoia; nel fondo Sicilia, per altro abbastanza esiguo, non è però conservata alcuna documentazione su questo evento. Anche la ricerca di fonti ecclesiastiche all'Archivio Segreto Vaticano ha dato esito negativo: né le "Relationes ad limina", né le lettere dei vescovi alla Segreteria di Stato conservano traccia del terremoto.

Il quadro degli effetti è stato pertanto delineato su materiali memorialistici, fortunatamente autorevoli. La fonte principale è costituita dall'"Additamentum" scritto da Domenico Bottone in appendice alla sua opera monografica sul terremoto del 1693, pubblicata l'anno successivo all'evento del 1717 (Bottone 1718). Le osservazioni di Bottone, che fu testimone diretto del terremoto a Messina, consentono di avere un quadro generale degli effetti. Mongitore (1743), che oltre a Bottone utilizzò una relazione manoscritta, oggi non più reperibile, aggiunge alcuni elementi sull'area di risentimento.

[**n.10** ▷ p.714 : ☞ Fi 2 — C 4 — Bs 3 — Ig 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto avvenne all'alba del 22 aprile (ore 5:20 GMT ca.) e colpì gravemente Castroreale, che all'epoca era un centro di media grandezza con 8.400 abitanti e probabilmente non più di 1.500 case. Alcuni edifici furono distrutti completamente e molti altri gravemente danneggiati; complessivamente 632 case furono dichiarate da ricostruire, perché crollate o demolite, o da restaurare. Furono completamente distrutti gli acquedotti che garantivano il rifornimento idrico della città. La scossa fu sentita fortemente, ma senza danni, a Messina e in alcuni altri centri della Sicilia nord-orientale.

■ effetti sull'ambiente

Sul litorale di Castroreale, in una zona già ricca di acque termali, si formarono nuove sorgenti d'acqua calda.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **bibliografia classificata** n.10
- **testi originali memorizzati** n.3

■ località valutate 22 aprile 1717 ore 05:20

Castroreale ME	38 06	15 13	VIII-IX	Milazzo ME	38 13	15 14	F
Messina ME	38 11	15 33	V	Pozzo di Gotto ME	38 09	15 14	F
Bronte CT	37 47	14 50	F	Rometta ME	38 10	15 25	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 11 dicembre 1724 — Colline Metallifere — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1724 12 11	12:00	43.18	11.00	7.5	8.0	4	6	Colline Metallifere
PFG	1724 12 11	12:–	43.25	10.92	9.0	–	–	–	Travale

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo costituita dalla relazione di Soldani (1798), fonte remota di Baratta (1901), integrata da un manoscritto anonimo del XIX secolo, conservato presso la Biblioteca Marucelliana di Firenze. Entrambe queste relazioni derivano da una fonte manoscritta coeva, allo stato attuale non reperibile. È stata vagliata anche la revisione scientifica di Spadea et al. (1985).

[**n.6** ▷ p.714 : ☞ Fi 2 — C 3 — Bs 1 ✍ B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò gravi danni in alcune località (Travale, Fosini, Montingegnoli) situate nell'area delle Colline Metallifere a sud-ovest di Siena. Danni leggeri furono rilevati a Siena.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.4 ■ **bibliografia classificata** n.6

■ località valutate 11 dicembre 1724 ore 12:00

Travale GR	43 10	11 00	VIII	Montingegnoli SI	43 14	11 03	VII-VIII
Fosini SI	43 10	10 56	VII-VIII	Siena SI	43 19	11 20	VI

❑❑❑ 1 settembre 1726 — Palermo — Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1726 09 01	21:55	38.07	12.95	6.5	8.5	8	125	Palermo
PFG	1726 09 01	20:55	38.17	13.42	9.0	–	–	–	Palermo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di materiali archivistici ha consentito la raccolta e l'elaborazione di informazioni dirette molto dettagliate. Lo studio di questa documentazione ha prodotto una buona conoscenza dei danni al patrimonio edilizio della città di Palermo e ha messo in evidenza vari elementi del contesto sociale ed economico. Le informazioni più rilevanti sono emerse da una serie di verifiche e comparazioni condotte su un cospicuo numero di perizie tecniche e documenti amministrativi reperiti nei fondi dell'Archivio di Stato di Palermo (Real Segreteria, Conservatoria di Registro) e dell'Archivio comunale di Palermo (Atti del Senato, Consulte, Provviste, Bandi, Burrature). Sono stati anche esaminati gli atti di carattere privato conservati nel fondo notarile dell'Archivio di Stato di Palermo, che conservano numerose scritture relative al restauro di edifici danneggiati. Le ricerche si sono estese anche alle sedi centrali che, sulla scorta delle afferenze amministrative storiche e dei legami politici, conservano documentazione riguardante l'evento. Per quanto concerne le reazioni politico-amministrative seguenti al terremoto, è stata vagliata la documentazione conservata negli archivi della Casa d'Austria (Österreichisches Haus-, Hof- und Staatsarchiv di Vienna), che dal 1718 al 1734 amministrò la Sicilia. Per le competenze ecclesiastiche, è stato vagliato il fondo Segreteria di Stato dell'Archivio Segreto Vaticano.

Sono state analizzate le memorie di Ruffo (1726) e di Mongitore (1727) e il trattato di Del Bono (1745) che, oltre a dettagliate descrizioni dei danni, riportano significative considerazioni sullo stato del patrimonio edilizio palermitano e informazioni sugli effetti ambientali. La ricerca è stata completata dal vaglio delle numerose relazioni coeve, edite sia per ordine del Senato palermitano, sia per iniziativa di singoli stampatori, e delle gazzette del tempo (3 testate), che hanno permesso di definire con chiarezza l'estensione dei risentimenti.

[**n.125** ▷ p.714 : ☞ F 78 , Fc 2 , Fi 14 — R 2 , C 10 — St 8 , Bs 3 — Ig 8 ✍ A 70 , B 6]

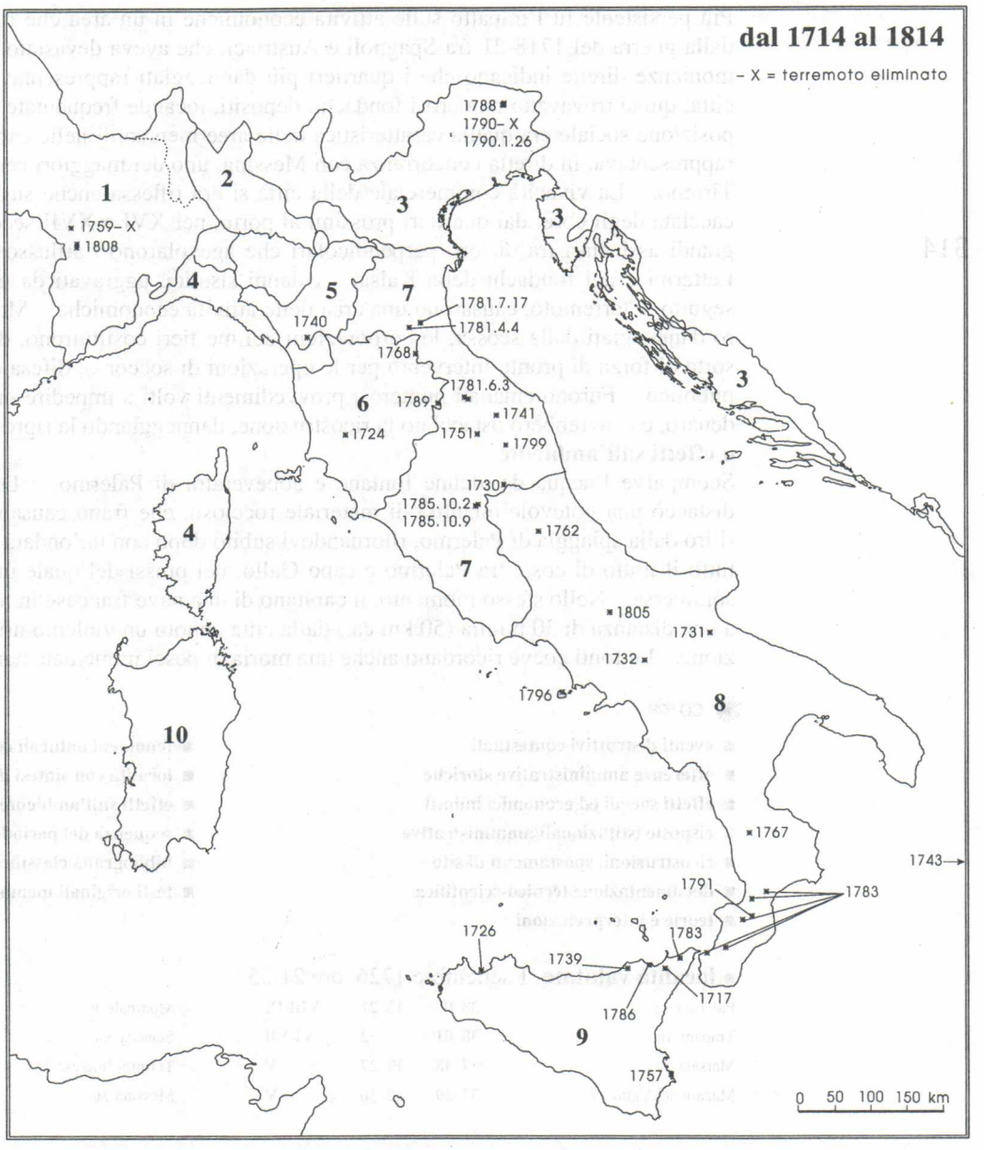
■ area dei maggiori effetti

Il terremoto fu avvertito in larga parte della Sicilia nord-occidentale e causò danni molto gravi a Palermo. Furono colpiti in particolare i quartieri della città che erano sorti sui terreni alluvionali antica-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



mente occupati dalle acque dei fiumi Papireto e Cannizzaro (o Maltempo) o recuperati all'espansione urbana dal progressivo colmamento di parte della Cala del porto. In questi settori dell'incasato la scossa fece crollare totalmente interi isolati e causò lesioni e crolli parziali nella quasi generalità degli edifici. Nella Conca d'Oro, immediatamente oltre il perimetro delle mura palermitane, il terremoto causò lesioni nell'imponente complesso fortificato della Zisa e in sette arcate del ponte sul fiume Oreto (che scorre a oriente del centro storico). Lesioni, giudicate riparabili, furono rilevate in tutte le costruzioni esistenti nella campagna circostante la città.

Il terremoto causò danni di lieve entità a Trapani e fu avvertito fortemente in tutta la Sicilia occidentale da Sciacca a Mazara del Vallo, a Marsala e a Monreale; a est di Palermo il terremoto fu avvertito soltanto nelle campagne prossime alla capitale (Ciaculli).

■ effetti nel contesto antropico

Palermo nel 1726 aveva circa 100.000 abitanti; i morti furono 250 e i feriti 151. Il numero delle vittime fu successivamente esagerato, fino a raggiungere l'incredibile cifra di 30.000, dalle gazzette del tempo e nei resoconti dei viaggiatori settecenteschi. Mongitore (1743) e Muratori (1762) denunciarono la distorsione delle notizie sostenendo che gli effetti sulla città e sulla popolazione furono molto meno gravi di quelli di cui si andava diffondendo notizia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Più persistente fu l'impatto sulle attività economiche in un'area che risentiva ancora dei danni causati dalla guerra del 1718-21 fra Spagnoli e Austriaci, che aveva devastato i dintorni di Palermo. Le testimonianze dirette indicano che i quartieri più danneggiati rappresentavano il centro commerciale della città; qui si trovavano numerosi fondachi, depositi, locande frequentate dai mercanti stranieri. La composizione sociale era quella caratteristica delle aree mercantili nelle capitali di antico regime. Palermo rappresentava, in diretta concorrenza con Messina, uno dei maggiori centri di scambio della Sicilia e del Tirreno. La vivacità commerciale della città si era riflessa anche sugli interventi urbanistici; dopo la cacciata degli ebrei dai quartieri prossimi al porto, nel XVI e XVII secolo, si pose mano all'apertura di grandi assi viari tra di loro perpendicolari che agevolarono l'afflusso dei mercanti nelle contrade dei Lattarini e nei fondachi della Kalsa. I danni sismici, aggravati da un incendio di vaste proporzioni seguito al terremoto, causarono una crisi delle attività economiche. Molte botteghe e laboratori rimasero danneggiati dalla scossa; le corporazioni dei mestieri costituirono, durante la fase d'emergenza, una sorta di forza di pronto intervento per le operazioni di soccorso, difesa dagli incendi e tutela dell'ordine pubblico. Furono emanati numerosi provvedimenti volti a impedire manovre speculative sul costo del denaro, che avrebbero ostacolato la ricostruzione, danneggiando la ripresa della città.

■ **effetti sull'ambiente**

Scomparve l'acqua da alcune fontane e abbeveratoi di Palermo. Dalle pendici del monte Gallo si distaccò una notevole quantità di materiale roccioso, che franò causando un forte rombo. Il mare si ritirò dalla spiaggia di Palermo, ritornandovi subito dopo con un'ondata violenta. Il maremoto interessò tutto il tratto di costa tra Palermo e capo Gallo, nei pressi del quale un'imbarcazione rischiò di essere sommersa. Nello stesso momento, il capitano di una nave francese in navigazione tra Palermo e Ustica, a una distanza di 30 miglia (50 km ca.) dalla città annotò un violento urto contro la chiglia dell'imbarcazione. Le fonti coeve ricordano anche una moria di pesci immediatamente successiva al maremoto.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.8
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.125
- **testi originali memorizzati** n.74

■ **località valutate** 1 settembre 1726 ore 21:55

Palermo PA	38 07	13 21	VIII-IX	Monreale PA	38 05	13 17	V
Trapani TP	38 01	12 32	VI-VII	Sciacca AG	37 30	13 05	V
Marsala TP	37 48	12 27	V	Termini Imerese PA	37 59	13 42	III-IV
Mazara del Vallo TP	37 39	12 36	V	Messina ME	38 11	15 33	NF

❑ 12 maggio 1730 ● Appennino umbro Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1730 05 12	05:00	42.75	13.12	9.0	9.0	22	21	Appennino umbro
PFG	1730 05 12	18:30	42.45	13.08	9.0	–	–	–	Norcia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo costituita da relazioni a stampa dell'epoca e storiografia locale. È stata analizzata la relazione manoscritta del vescovo di Norcia Basilio Sedrimani, indirizzata al Segretario di Stato Pontificio (Archivio Segreto Vaticano, Vescovi), e sono state utilizzate opere della tradizione sismologica.

[**n.21** ▷ p.717 : ☞ F 4 , Fi 4 — Rf 1 , C 6 — St 2 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto ebbe effetti distruttivi in una quindicina di paesi appenninici dell'Umbria meridionale, del Lazio e dell'Abruzzo; i danni più gravi si verificarono a Leonessa e a Norcia. Per Norcia si dispone di un quadro dettagliato degli effetti: 13 complessi ecclesiastici e monasteri subirono crolli e lesioni che li

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

resero inagibili; alcuni palazzi pubblici e il teatro crollarono parzialmente; la maggior parte delle abitazioni divenne inabitabile. La scossa fu avvertita a L'Aquila e a Roma.

■ **effetti nel contesto antropico**

Solo a Norcia ci furono 200 morti e 500 feriti. Per soccorrere i danneggiati fu fatta una colletta dai cardinali riuniti in conclave a Roma; la colletta fruttò 8.000 scudi romani, inviati poi, attraverso gli organi competenti, al vescovo di Norcia. Il nuovo papa Benedetto XIII esentò la città di Norcia dal pagamento dei dazi e inviò soldati per impedire furti e saccheggi.

CD ROM

■ **afferenze amministrative storiche**
■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.22
■ **sequenza del periodo sismico**
■ **bibliografia classificata** n.21

■ **località valutate** 12 maggio 1730 ore 05:00

Leonessa RI	42 34	12 58	IX	Monteleone di Spoleto PG	42 39	12 57	VII-VIII
Norcia PG	42 48	13 06	IX	Sulmona AQ	42 03	13 56	VII-VIII
Campi PG	42 51	13 06	VIII-IX	Todiano PG	42 51	13 04	VII-VIII
Frascaro PG	42 45	13 09	VIII-IX	Amatrice RI	42 38	13 17	VII
Nottoria PG	42 44	13 09	VIII-IX	Cascia PG	42 43	13 01	VII
Piediripa PG	42 44	13 07	VIII-IX	Trevi nel Lazio FR	41 52	13 15	VII
Popoli PG	42 45	13 06	VIII-IX	Visso MC	42 56	13 05	VI-VII
San Pellegrino PG	42 45	13 09	VIII-IX	Tivoli RM	41 58	12 48	VI
Savelli PG	42 44	13 08	VIII-IX	Vasto CH	42 07	14 42	V
Valcaldara PG	42 44	13 08	VIII-IX	L'Aquila AQ	42 21	13 24	F
Abeto PG	42 50	13 04	VII-VIII	Roma RM	41 54	12 29	F

❑❑❑ 20 marzo 1731 ● **Foggiano** Imax **IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1731 03 20	03:00	41.33	15.82	9.0	9.0	50	313	Foggiano
PFG	1731 03 20	02:–	41.47	15.55	10.0	–	–	–	Foggia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca, che ha portato al reperimento di una vasta documentazione coeva, è stata condotta presso i maggiori archivi locali e nazionali con particolare riferimento alla regione pugliese, per la quale lo spoglio archivistico può dirsi esaustivo. Presso l'Archivio di Stato di Foggia sono stati reperiti numerosi documenti relativi sia alle perizie tecniche condotte per accertare i danni agli edifici, sia ai provvedimenti amministrativi presi dalle autorità locali per fronteggiare l'emergenza. Le ricerche svolte presso gli archivi di Stato di Napoli, Taranto, Bari hanno fornito ulteriori informazioni positive. È stata esaminata in modo approfondito anche la documentazione ecclesiastica. È stato eseguito presso l'Archivio Segreto Vaticano lo spoglio della documentazione costituita dalle relazioni sulle diocesi pugliesi e i carteggi dei vescovi locali con il nunzio di Napoli, Simonetti, per un totale di 33 relazioni indipendenti che delineano gli effetti nelle località colpite. Successivamente, è stato sviluppato un approfondimento presso gli archivi ecclesiastici locali (Acquaviva delle Fonti, Bisceglie, Campi Salentina, Cerignola, Molfetta, Oria, San Marco in Lamis, Troia), alcuni dei quali (in particolare gli archivi diocesani di Oria e Troia) contengono numerosi documenti relativi a interventi di restauro di singoli edifici. Notevole il contributo informativo della documentazione conservata presso l'archivio privato Doria-Pamphilj, dove è stata reperita una cospicua corrispondenza (26 lettere) tra il principe Giovanni Andrea III, le autorità pubbliche e i fattori delle proprietà della famiglia nella regione di Melfi. È stato quindi complessivamente analizzato un consistente patrimonio documentario, sconosciuto alla precedente letteratura sismologica, e inedito. La ricerca si è estesa alle gazzette del tempo (3 testate) e alla memorialistica manoscritta locale conservata presso le biblioteche di Molfetta, Manfredonia, Napoli, Bari, Bitonto. Lo studio è stato completato da un esame della storiografia locale tra XIX e XX secolo e della letteratura sismologica recente (Molin 1985).

[**n.313** ▷ p.718 : ☞ F 164 , Fc 2 , Fi 42 — R 2 , Rf 1 , C 14 , B 1 — St 69 , Bs 11 — Ig 7
✍ A 159 , B 8]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

A Foggia e a Cerignola la scossa ebbe gli effetti più gravemente distruttivi. Danni gravi ed estesi si ebbero anche nei centri di Canosa di Puglia, Orta Nova, Tressanti, Ascoli Satriano, Molfetta e Orsara di Puglia, posti in una regione delimitata a ovest dalle propaggini orientali dei rilievi irpini e dalle colline del melfese, e a est dal promontorio garganico e dal mare Adriatico. In molti centri della Capitanata e della fascia costiera adriatica il terremoto causò lesioni negli edifici, in qualche caso gravi. I risentimenti interessarono tutta la regione pugliese, dal promontorio del Gargano fino a Lecce, e gran parte dell'Italia centrale e meridionale, da Roma a Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto interessò la Capitanata e il suo centro amministrativo principale, Foggia, che nella realtà del Regno di Napoli rappresentavano un polo di grande importanza per gli equilibri finanziari, economici e politici dello Stato. Foggia era la sede della "Dogana della mena delle pecore", che estendeva la sua giurisdizione su un'ampia regione che da Andria, Barletta e Corato giungeva sino a Castel del Monte e Canosa di Puglia. Le magistrature residenti nella città assicuravano la riscossione dei tributi gravanti sulla pastorizia transumante e sulla commercializzazione dei suoi prodotti. Il notevole flusso finanziario veniva convogliato nelle casse dell'erario anche attraverso il controllo e la centralizzazione del mercato che si realizzava nell'annuale importantissima fiera foggiana di Maggio. I proventi di questo mercato erano, all'epoca del terremoto, appannaggio della guarnigione militare tedesca di stanza nel Regno di Napoli.

Tenendo conto di questa particolare situazione, si comprende perché l'evento sismico, verificatosi in un periodo dell'anno precedente la fiera commerciale, suscitò grandi preoccupazioni nelle autorità civili a livello locale e centrale. La loro azione fu infatti immediatamente tesa a evitare che le distruzioni subite dalla città di Foggia impedissero lo svolgimento della fiera e le normali attività economiche che le erano collegate. Sotto questa luce va interpretata la "pronta rinascita" delle attività cittadine e la sollecitudine delle istituzioni per l'opera di soccorso, riportata dalle fonti coeve. Il terremoto danneggiò gravemente gli assetti economici della città legati anche ai redditi prodotti dal mercato immobiliare che, in seguito al terremoto, fu colpito da notevoli fenomeni speculativi.

L'attività agricola nelle campagne foggiane fu fortemente compromessa dal crollo degli edifici rurali e dalla perdita di animali e scorte alimentari sotto le macerie. I fondi agricoli facevano capo a grandi unità aziendali, le "masserie". Nelle pianure semideserte del Tavoliere, il flusso invernale dei pastori transumanti trovava alloggio negli "jazzi", modestissimi ripari che, assieme alle masserie, rappresentavano le tipologie insediative prevalenti nella Capitanata agricola del Settecento. Queste strutture edilizie furono molto danneggiate. La gran parte della popolazione viveva in pochi grandi centri situati alla confluenza delle strade e dei tratturi o nei centri costieri, la cui funzione prevalente era quella di scali marittimi adibiti alla commercializzazione dei prodotti agricoli.

A Foggia, che contava allora 15.000 abitanti, ci furono più di 500 morti (3%). Le fonti non consentono di valutare in modo attendibile la mortalità verificatasi nelle campagne circostanti. I dati reperiti attestano la generale rovina dell'edilizia rurale nella pianura foggiana, pertanto è credibile che la mortalità abbia raggiunto livelli elevati in tutto il circondario, al punto da causare un bando del preside della "Dogana della mena delle pecore", marchese Ruoti, che per motivi di tutela dell'igiene e dell'ordine pubblico, vietò il trasporto di cadaveri provenienti dalle campagne circostanti nei cimiteri cittadini. Studiosi dell'Ottocento stimarono in 3.600 il numero complessivo dei morti in tutto il foggiano.

■ **effetti sull'ambiente**

Effetti di maremoto lungo il litorale compreso tra Barletta e Manfredonia: i pescatori raccontarono che, in concomitanza con la scossa, un repentino innalzamento del livello del mare rovesciò le loro imbarcazioni.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.49
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.313
- **testi originali memorizzati** n.68

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 20 marzo 1731 ore 03:00

Cerignola FG	41 16	15 54	IX	Rocchetta Sant'Antonio FG	41 06	15 28	VII
Foggia FG	41 28	15 33	IX	San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	VII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII-IX	Santa Croce di Magliano CB	41 43	14 59	VII
Orta Nova FG	41 20	15 42	VIII-IX	Ururi CB	41 49	15 01	VII
Tressanti FG	41 24	15 52	VIII-IX	Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	VI-VII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VIII	Bari BA	41 06	16 51	VI-VII
Molfetta BA	41 12	16 36	VIII	Brindisi BR	40 38	17 57	VI-VII
Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	VIII	Forenza PZ	40 52	15 51	VI-VII
Barletta BA	41 19	16 17	VII-VIII	Aversa CE	40 58	14 12	VI
Bisceglie BA	41 14	16 30	VII-VIII	Adelfia BA	41 00	16 52	S
Lacedonia AV	41 03	15 25	VII-VIII	Gioia del Colle BA	40 48	16 55	S
Lucera FG	41 30	15 20	VII-VIII	Giovinazzo BA	41 11	16 40	S
Manfredonia FG	41 37	15 54	VII-VIII	San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	S
San Severo FG	41 41	15 23	VII-VIII	Serracapriola FG	41 48	15 10	S
Trani BA	41 17	16 25	VII-VIII	Vico del Gargano FG	41 54	15 57	S
Troia FG	41 22	15 19	VII-VIII	Bitonto BA	41 06	16 41	V
Andria BA	41 14	16 18	VII	Capua CE	41 06	14 13	V
Avigliano PZ	40 44	15 43	VII	Lecce LE	40 21	18 10	V
Barile PZ	40 57	15 40	VII	Napoli NA	40 51	14 16	V
Bitetto BA	41 02	16 45	VII	Rutigliano BA	41 01	17 00	V
Leonessa PZ	41 05	15 36	VII	Campi Salentina LE	40 24	18 01	F
Melfi PZ	41 00	15 39	VII	Montecassino FR	41 29	13 49	F
Monopoli BA	40 57	17 18	VII	Villaggio Gaudiano PZ	41 05	15 53	F
Pietramontecorvino FG	41 32	15 08	VII	Roma RM	41 54	12 29	IV-V
Roccamonfina CE	41 17	13 59	VII	Siponto FG	41 37	15 53	EE

❑❑ 29 novembre 1732 ● Irpinia Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1732 11 29	07:40	41.07	14.97	10.0	10.0	73	55	Irpinia
PFG	1732 11 29	12:30	41.08	15.12	10.0	–	–	–	Irpinia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite alcune nuove fonti documentarie. Presso l'Archivio Segreto Vaticano sono state reperite 8 relazioni episcopali sullo stato delle diocesi di Trevico e Sant'Angelo dei Lombardi e 4 suppliche a Clemente XII, presentate dai vescovi di Avellino e Benevento. È stata analizzata la relazione a stampa sui danni causati dal terremoto, pubblicata anonima in diverse edizioni (Relazione del tremuoto… 1732; Veridica Relazione… 1732), e sono stati, inoltre, vagliati i giornali coevi che riportarono notizie dell'evento (3 diverse testate). Si è tenuto conto della recente produzione storico-sismologica (Spadea et al. 1985) e di alcuni sondaggi sui periodici esteri (Albini e Rodriguez de la Torre 1993). Il livello della revisione, che non ha previsto una ricerca archivistica sistematica, presenta un quadro degli effetti limitato alle località più danneggiate.

[**n.55** ▷ p.723 : ☞ F 17 , Fc 2 , Fi 14 — R 1 , C 5 — St 8 , Bs 7 — Ig 1 ✍ A 14 , B 2]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì principalmente l'Irpina, causando danni in un'area compresa tra Salerno, Avellino, Napoli e Melfi. Nell'area degli effetti di danneggiamento sono compresi, allo stato attuale delle conoscenze, 67 paesi di cui oltre 20 furono distrutti quasi completamente o subirono danni gravissimi estesi alla maggior parte del patrimonio edilizio. Notevoli danni agli edifici religiosi sono attestati anche a Napoli, Benevento e Melfi. La scossa fu sentita a Bisceglie, Salerno, Matera e Capua.

■ **effetti nel contesto antropico**

È difficile desumere una cifra esatta dei morti dalle fonti, perché allo stato attuale delle conoscenze si rilevano discordanze notevoli; alcuni testimoni ne ricordano 4.000. Le comunità colpite furono assistite

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dai governi dello Stato della Chiesa e del Regno di Napoli solo con esenzioni fiscali e sporadici aiuti finanziari. Le suppliche da parte delle comunità colpite alle rispettive amministrazioni continuarono anche negli anni successivi, evidenziando una situazione di grave disagio. Gli sforzi maggiori furono destinati alla ricostruzione degli edifici religiosi, scelta che divenne causa di conflitto tra le comunità locali e i vescovi.

■ **effetti sull'ambiente**

Prima del terremoto la sorgente Mefite, presso Rocca San Felice, era completamente asciutta; dopo la scossa, ma prima che le acque tornassero nel loro alveo naturale, dal fondo del bacino uscirono forti sbuffi di vapore che scagliarono in aria "schiume" e grandi pietre del peso di trenta libbre (9 kg ca.), in un raggio di cento passi (100-150 m); il fenomeno fu accompagnato da forti rombi sotterranei.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.73
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.55

■ **località valutate** 29 novembre 1732 ore 07:40

Ariano Irpino AV	41 09	15 05	X
Montorsi BN	41 04	14 48	X
Zungoli AV	41 07	15 12	X
Apice BN	41 07	14 56	IX-X
Avellino AV	40 55	14 47	IX-X
Bonito AV	41 06	15 00	IX-X
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	IX-X
San Michele di Serino AV	40 53	14 51	IX-X
San Sossio Baronia AV	41 04	15 12	IX-X
Sant'Elena Irpina AV	41 02	14 53	IX-X
Castel Baronia AV	41 03	15 11	IX
Conza della Campania AV	40 52	15 20	IX
Flumeri AV	41 05	15 09	IX
Grottaminarda AV	41 04	15 03	IX
Lioni AV	40 53	15 11	IX
Monterocchetta BN	41 03	14 49	IX
Paternopoli AV	40 58	15 02	IX
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	IX
San Nicola Manfredi BN	41 04	14 49	IX
San Potito Ultra AV	40 56	14 52	IX
Trevico AV	41 03	15 14	IX
Carife AV	41 02	15 13	VIII-IX
Castelfranci AV	40 56	15 02	VIII-IX
Gesualdo AV	41 00	15 04	VIII-IX
Guardia Lombardi AV	40 57	15 13	VIII-IX
Mancusi BN	41 04	14 50	VIII-IX
Manocalzati AV	40 56	14 51	VIII-IX
Montefusco AV	41 02	14 51	VIII-IX
Montella AV	40 50	15 01	VIII-IX
Montesarchio BN	41 04	14 38	VIII-IX
Morra De Sanctis AV	40 56	15 15	VIII-IX
Rocca San Felice AV	40 57	15 10	VIII-IX
San Mango sul Calore AV	40 58	14 58	VIII-IX
Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	VIII-IX
Taurasi AV	41 00	14 57	VIII-IX
Torella dei Lombardi AV	40 56	15 07	VIII-IX
Arpaia BN	41 02	14 33	VIII
Benevento BN	41 08	14 47	VIII
Bisaccia AV	41 01	15 23	VIII
Calabritto AV	40 47	15 13	VIII
Caposele AV	40 49	15 13	VIII
Dentecane AV	41 02	14 54	VIII
Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	VIII
Laurino SA	40 20	15 20	VIII
Mercogliano AV	40 55	14 44	VIII
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VIII
San Barbato AV	40 57	14 51	VIII
San Martino Valle Cau... AV	41 01	14 40	VIII
San Nazzaro BN	41 03	14 51	VIII
Santo Stefano del Sole AV	40 54	14 52	VIII
Sant'Angelo all'Esca AV	41 00	15 00	VIII
Teora AV	40 51	15 15	VIII
Torre le Nocelle AV	41 01	14 55	VIII
Tufo BN	41 07	14 57	VIII
Vallata AV	41 02	15 15	VIII
Andretta AV	40 56	15 19	VII-VIII
Cassano Irpino AV	40 52	15 02	VII-VIII
Napoli NA	40 51	14 16	VII-VIII
Paduli BN	41 10	14 53	VII-VIII
Piano di Sorrento NA	40 38	14 24	VII-VIII
San Giorgio del Sannio BN	41 04	14 51	VII-VIII
Sorrento NA	40 37	14 23	VII-VIII
Atripalda AV	40 55	14 50	VII
Capua CE	41 06	14 13	VII
Melfi PZ	41 00	15 39	VII
Montaperto AV	41 00	14 53	VII
Montemiletto AV	41 01	14 55	VII
Aversa CE	40 58	14 12	F
Bisceglie BA	41 14	16 30	F
Matera MT	40 40	16 36	F
Pozzuoli NA	40 49	14 07	F
Salerno SA	40 41	14 46	F
San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑ 10 maggio 1739 — Naso — Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1739 05 10	15:25	38.10	14.75	8.0	8.5	6	17	Naso
PFG	1739 05 10	20:30	38.17	14.83	9.0	–	–	–	Naso

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Benché svolta in varie sedi (Archivio di Stato di Messina, Archivio di Stato di Palermo, Archivio Segreto Vaticano), la ricerca non ha reperito fonti archivistiche d'interesse. Gran parte della documentazione amministrativa e notarile relativa a Naso, che all'epoca del terremoto era ancora una città feudale, era probabilmente conservata all'Archivio di Stato di Messina ed è andata persa a causa degli eventi bellici nel 1943. Le informazioni relative agli effetti sono state desunte perciò da fonti memorialistiche, fra le quali quelle coeve e autorevoli di Mongitore (1743) e di Del Bono (1745), basate su descrizioni di testimoni diretti. In particolare, Mongitore utilizzò le relazioni manoscritte redatte da due sacerdoti di Naso e di San Marco d'Alunzio, che riferirono con precisione i danni agli edifici e gli effetti ambientali. Notevolmente attendibile è anche la cronaca dei fatti riportata da Incudine (1882), la cui storia di Naso è basata su documentazione dell'archivio comunale oggi non più disponibile. Queste testimonianze sono state integrate dall'analisi della storiografia e della letteratura scientifica successiva.

[**n.17** ▷ p.724 : ☞ Fi 4 — C 5 — St 3 , Bs 5]

■ area dei maggiori effetti

Le scosse iniziarono il 9 maggio e fino al 19 dello stesso mese furono avvertite oltre 100 repliche. La scossa principale avvenne il 10 maggio alle ore 21 italiane (15:25 GMT ca.); causò danni gravi e diffusi a Naso, dove varie case crollarono e la maggior parte delle altre rimasero cadenti e inabitabili; 2 monasteri e 6 chiese subirono gravi lesioni e crolli parziali. A San Marco d'Alunzio alcune abitazioni crollarono e altre furono gravemente lesionate. La scossa fu avvertita in alcune località della Sicilia nord-orientale, per le quali non furono segnalati danni.

■ effetti sull'ambiente

Le numerose scosse causarono rilevanti effetti sui suoli: a Naso furono osservate spaccature del terreno e avvallamenti; frane e cadute di massi rocciosi avvennero nei dintorni di San Marco d'Alunzio. Scaturirono nuove sorgenti e alcune di quelle già esistenti scomparvero o si intorbidarono.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.7
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.17
- **testi originali memorizzati** n.6

■ località valutate 10 maggio 1739 ore 15:25

Naso ME	38 07	14 47	VIII-IX	Milazzo ME	38 13	15 14	F
San Marco d'Alunzio ME	38 04	14 42	VIII	Randazzo CT	37 53	14 57	F
Alcara li Fusi ME	38 01	14 42	F	San Salvatore di Fitalia ME	38 04	14 47	F

❑❑ 6 marzo 1740 — Garfagnana — Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1740 03 06	05:30	44.10	10.43	7.5	7.5	28	30	Garfagnana
PFG	1740 03 06	05:30	44.07	10.50	8.5	–	–	–	Barga

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita soprattutto dall'ampia raccolta di testimonianze di Pilla (1846), che sta alla base del resoconto di Baratta (1901). Non è stato invece possibile individuare, in base alla bibliografia citata da Baratta, la fonte di informazione utilizzata per la descrizione degli effetti in alcuni paesi dell'appennino modenese (Barigazzo, Serpiano, Groppo, Riolunato e Mocogno). Per integrare lo stato delle conoscenze è stata vagliata la storiografia modenese e alcune fonti archivisti-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

che e memorialistiche, reperite presso gli Archivi di Stato di Firenze e di Cremona, presso l'Archivio plebanale di Pieve Fosciana e presso la Biblioteca Ariostea di Ferrara. È stato utilizzato il registro, già fonte remota di Benassi (1899), che ha permesso di riferire a Parma il risentimento attribuito invece da Baratta a Modena (Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma). Sono stati consultati, inoltre, alcuni articoli di giornali e gazzette del tempo (2 testate), storie locali di area toscana ed emiliana, cataloghi e relazioni che hanno consentito una positiva individuazione dell'area di risentimento.

[**n.30** ▷ p.725 : ☞ F 3 , Fc 4 , Fi 6 — R 1 , C 6 , B 1 — St 3 , Bs 4 — Ig 2 ✍ A 5 , B 6]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì l'Appennino tosco-emiliano ed ebbe i suoi massimi effetti in Garfagnana. La scossa principale, di circa 8 secondi, fu preceduta da una scossa più leggera circa 5 ore prima. Gli effetti furono molto gravi a Barga, dove vi furono 7 morti, e nei circostanti paesi di Bolognana (3 morti) e Fornaci di Barga. Crollarono alcuni edifici e fu gravemente danneggiato tutto il patrimonio edilizio di questi paesi. Danni agli edifici furono riscontrati anche sul versante modenese dell'Appennino, principalmente a Fanano. La scossa fu avvertita in un'area molto vasta, da Milano a Livorno.

■ **effetti sull'ambiente**

A Barga le acque del Serchio divennero torbide.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.28
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.30

■ **località valutate** 6 marzo 1740 ore 05:30

Barga LU	44 04	10 29	VII-VIII	Cremona CR	45 08	10 01	F
Bolognana LU	44 02	10 28	VII-VIII	Ferrara FE	44 50	11 37	F
Fornaci di Barga LU	44 03	10 28	VII-VIII	Firenze FI	43 47	11 15	F
Fanano MO	44 12	10 48	VII	Genova GE	44 25	8 54	F
Pietrasanta LU	43 57	10 14	VII	Livorno LI	43 33	10 19	F
Pieve Fosciana LU	44 08	10 25	VII	Mantova MN	45 09	10 46	F
Parma PR	44 48	10 20	VI-VII	Massa MS	44 01	10 07	F
Barigazzo MO	44 16	10 39	VI	Milano MI	45 28	9 11	F
Groppo MO	44 14	10 39	VI	Mirandola MO	44 53	11 04	F
Lucca LU	43 51	10 30	VI	Pisa PI	43 43	10 24	F
Mocogno MO	44 19	10 43	VI	Pistoia PT	43 56	10 55	F
Riolunato MO	44 14	10 39	VI	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Serpiano MO	44 15	10 38	VI	San Giovanni del Dosso MN	44 58	11 05	F
Carrara MS	44 03	10 04	F	Sant'Ilario di Baganza PR	44 39	10 13	F

❑ 24 aprile 1741 ● Appennino marchigiano Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1741 04 24	10:00	43.42	13.00	9.0	9.0	46	46	Appennino marchigiano
PFG	1741 04 24	14:30	43.33	12.90	9.0	–	–	–	Fabriano

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca archivistica che ha aggiunto materiali inediti: si tratta di suppliche e lettere inviate dalle comunità colpite al governo centrale dello Stato Pontificio, conservate presso l'Archivio Segreto Vaticano. Lo stato delle conoscenze è stato integrato da un'ulteriore serie di informazioni contenute in fonti secondarie, che utilizzano o citano direttamente documenti prodotti dalle amministrazioni locali e centrali. Sono state vagliate anche la storiografia locale e la recente letteratura scientifica e storiografica (Monachesi et al. 1986; Castelli et al. 1989; Castelli 1991; Monachesi e Moroni 1993).

[**n.46** ▷ p.725 : ☞ F 9 , Fc 6 , Fi 7 — R 2 , Rf 1 , C 6 — St 8 , Bs 7 ✍ A 7 , B 6]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto danneggiò gravemente una decina di città e paesi dell'Appennino marchigiano. Complessivamente i morti furono meno di una decina e una trentina i feriti documentati. L'area di risentimento si estese a gran parte dell'Italia nord orientale e meridionale (dal Friuli a San Severo in Puglia).

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.46
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.46

■ località valutate 24 aprile 1741 ore 10:00

Fabriano AN	43 20	12 54	IX
Mergo AN	43 28	13 02	IX
Sasso AN	43 27	13 04	IX
Serra San Quirico AN	43 27	13 01	IX
Fratte Rosa PS	43 38	12 54	VIII
Monterolo PS	43 36	12 51	VIII
Camerino MC	43 08	13 04	VII-VIII
Matelica MC	43 15	13 01	VII-VIII
Pergola PS	43 34	12 50	VII-VIII
San Silvestro AN	43 18	12 53	VII-VIII
Urbino PS	43 44	12 38	VII-VIII
Ancona AN	43 36	13 30	VII
Fano PS	43 50	13 01	VII
Monte Roberto AN	43 29	13 08	VII
Montesecco PS	43 34	12 54	VII
Pesaro PS	43 54	12 54	VII
Recanati MC	43 24	13 33	VII
San Severino Marche MC	43 14	13 11	VII
San Vito sul Cesano PS	43 36	12 53	VII
Senigallia AN	43 43	13 13	VII
Gubbio PG	43 21	12 35	VI-VII
Jesi AN	43 31	13 15	VI-VII
Trevi PG	42 53	12 45	VI
Mercatello sul Metauro PS	43 39	12 20	V-VI
Urbania PS	43 40	12 31	V-VI
Cesena FO	44 08	12 15	V
Ravenna RA	44 25	12 12	V
Rimini FO	44 04	12 34	V
Castiglione d'Adda MI	45 13	9 41	F
Cremona CR	45 08	10 01	F
Ferrara FE	44 50	11 37	F
Forlì FO	44 13	12 03	F
Lodi MI	45 19	9 30	F
Mantova MN	45 09	10 46	F
Milano MI	45 28	9 11	F
Ostiglia MN	45 04	11 08	F
Padova PD	45 24	11 53	F
Roma RM	41 54	12 29	F
San Severo FG	41 41	15 23	F
Sansepolcro AR	43 34	12 08	F
Varese VA	45 49	8 49	F
Viadana MN	44 56	10 31	F
Vicenza VI	45 33	11 33	F
Fanano MO	44 12	10 48	III
Gorizia GO	45 57	13 37	II-III
Udine UD	46 04	13 14	II-III

❑❑❑ 20 febbraio 1743 Basso Ionio Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1743 02 20	16:30	39.00	19.25	9.0	9.0	77	582	Basso Ionio
PFG	1743 02 20	16:30	38.00	18.00	9.0	_	_	_	Basso Ionio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca è stata svolta in 33 archivi (statali, comunali ed ecclesiastici) e ha permesso lo studio di una vasta documentazione inedita, prodotta da istituzioni e privati, elemento che ha consentito di ottenere risultati innovativi. La consistente mole di documenti vagliata e le informazioni desunte, hanno permesso di ottenere un buon livello di dettaglio nella localizzazione dei danni e dei risentimenti nella regione del Salento, nella Puglia e nella Basilicata. Di grande interesse informativo è risultata la documentazione conservata nell'Archivio di Stato di Napoli: nel fondo Casa Reale Antica (serie Diversi) sono state reperite le lettere e le relazioni contenenti le prime informazioni comunicate al duca di Salas, consigliere e segretario di Stato, nei giorni immediatamente successivi alla scossa, da parte dei presidi e dei governatori della Puglia. Nella medesima serie archivistica sono conservate numerose suppliche e istanze di università (comuni), enti religiosi e privati cittadini miranti a ottenere la concessione di crediti e agevolazioni fiscali per la ricostruzione degli edifici danneggiati.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'attenzione prestata all'iter burocratico delle pratiche ha permesso di acquisire nuovi documenti, tra i quali una serie di perizie dell'ingegnere Paulet, incaricato della stima dei danni, conservate nel fondo Regia Camera della Sommaria; in questo fondo e in quello della Real Camera di Santa Chiara, si conserva anche la documentazione di natura amministrativa e fiscale concernente i provvedimenti adottati dagli organi di governo centrale per fronteggiare le necessità conseguenti al terremoto. Questi documenti hanno consentito di individuare una serie di nuove località colpite.

Un'ampia documentazione locale è stata reperita presso 7 archivi parrocchiali (Castrignano del Capo, Copertino, Galatina, Galatone, Manduria, Massafra, Salve), 4 archivi capitolari (Campi Salentina, Francavilla Fontana, Grottaglie, Oria) e 5 archivi diocesani (Barletta, Gallipoli, Nardò, Taranto, Oria, Otranto). Un ampio spoglio dei fondi dell'Archivio Segreto Vaticano ha completato il lavoro sulle fonti ecclesiastiche: nel fondo Sacra Congregatio Concilii sono state vagliate le "Relationes ad limina", contemporanee o di poco successive al terremoto; le informazioni desunte hanno consentito di ampliare l'elenco delle località danneggiate e di trovare ulteriori conferme riguardo alla qualità e quantità dei risentimenti in alcuni grandi centri pugliesi. Nello stesso archivio vaticano, la ricerca nel fondo Legazioni di Urbino e della Romagna ha fatto emergere informazioni relative a risentimenti della scossa in alcune località dell'Italia centrale, evidenziando una forte propagazione degli effetti lungo la fascia costiera adriatica fino all'Italia nord-orientale.

Presso gli Archivi di Stato di Lecce e di Taranto la ricerca si è concentrata sui "Libri di protocollo dei notai", che rogarono nei centri danneggiati dal terremoto nel periodo immediatamente successivo. Dagli atti notarili sono state desunte informazioni di carattere generale sugli effetti nelle singole località, e notizie dettagliate sulle vicende del patrimonio edilizio privato che, in altre fonti, sono meno evidenziate. La ricerca condotta presso l'Archivio di Stato di Venezia (di particolare interesse la serie Provveditori da terra e da mar del fondo Senato) ha consentito di reperire numerose testimonianze relative agli effetti distruttivi del terremoto nelle isole Ionie e nelle località costiere orientali, costituite da lettere e relazioni con dettagliate descrizioni dei danni. Per questa area erano note in precedenza soltanto alcune generiche segnalazioni di danni. Sono stati inoltre reperiti manoscritti coevi in 10 biblioteche (centrali e locali); è stata vagliata la storiografia erudita locale e quella recente, e la bibliografia scientifica (Margottini 1981, 1985; Ferrari 1987; Guidoboni et al. 1989).

[**n.582** ▷ p.726 : ☞ F 422 , Fc 7 , Fi 44 — R 1 , C 12 — St 81 , Bs 10 — Ig 5 ✍ A 409 , B 21]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto del 20 febbraio 1743 costituì la scossa principale di un lungo periodo sismico iniziato nel giugno 1741. L'eccezionale attività sismica verificatasi nel corso di 21 mesi causò danni in un'area vastissima. Le scosse più violente, prima del 1743, furono quelle del 23 giugno 1741, che causò gravi danni nell'isola di Cefalonia (Kefaloniá), in particolare nelle località di Argostoli, Assos, Balsamata e Lixouri, e quella del 25 febbraio 1742, che fu distruttiva a Zante (Zákinthos). La scossa del 20 febbraio 1743 fu avvertita dalle persone in un'area vastissima che ebbe come limiti a est il Peloponneso, le isole Ionie e la costa adriatica albanese; a ovest Messina, Reggio Calabria, Napoli e Roma; a sud l'isola di Malta e a nord alcune città della pianura Padana, giungendo fino a Trento. L'area dei maggiori danni si estese a entrambe le sponde del canale d'Otranto; le località nelle quali si registrarono gli effetti distruttivi più gravi furono Francavilla Fontana e Nardò, in Italia, e Amaxichi, sull'isola di Santa Maura (Lefkáda), in Grecia; in questi centri gran parte degli edifici crollarono o furono gravemente danneggiati. Una decina di altre località pugliesi, fra cui Brindisi, Taranto e Bari, subirono gravi danni.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto si sommò ad altri eventi negativi concomitanti quali l'epidemia di peste del 1743, la guerra di successione austriaca e le frequenti carestie e segnò profondamente la vita civile ed economica delle aree più colpite, la penisola salentina e le isole ioniche. Nell'area pugliese i morti furono circa 180, di cui 150 a Nardò. Nelle isole Ionie vi furono più di 100 vittime, secondo quanto affermarono i rappresentanti locali del potere veneziano.

Il Salento era caratterizzato da una rete di insediamenti costituita da piccoli centri contigui, racchiusi nelle loro cinte murarie, circondati da campagne disabitate, fatta eccezione per alcuni grandi complessi rurali quali le "masserie fortificate", dove prevaleva l'economia del latifondo. Sono stati reperiti atti notarili concernenti la cessione di case danneggiate da parte di proprietari indigenti, suppliche alle autorità centrali civili ed ecclesiastiche finalizzate all'ottenimento di sussidi e prestiti per avviare i restauri, richieste di esenzioni da tasse e prestazioni di vario genere. Nonostante l'introduzione del catasto, l'assunzione di un attivo ruolo di controllo del potere giudiziario nei confronti delle immunità feudali e i nuovi sistemi di tassazione stabiliti in tutto il Regno borbonico, la risposta istituzionale all'emergenza

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

creata dal terremoto si articolò secondo i consueti canoni dell'antico regime cioè, concedendo solo alcune esenzioni fiscali. Le difficoltà finanziarie dello Stato borbonico, aggravate dal blocco commerciale successivo allo scoppio dell'epidemia di peste a Messina (Restifo 1984), contribuirono non poco a determinare tale situazione. Quest'ultima mutò faticosamente solo nei decenni successivi, quando vennero a mancare o si attenuarono alcuni elementi che l'avevano determinata come le guerre e conflitti politico-commerciali, ai quali avevano fatto da importante corollario, in alcuni centri della Puglia meridionale, le vicissitudini conseguenti a un terremoto distruttivo (flussi migratori, depressione economica, crisi di sussistenza).

Anche per quanto riguarda le isole ioniche, la serie di scosse iniziate nel 1741 costituì un fattore di aggravamento delle condizioni generali di vita della popolazione, già stremata dalle carestie, falcidiata dall'epidemia di peste e insediata in una regione che, per la sua importanza strategica, si trovava al centro di conflitti e tensioni. Le isole di Corfù (Kérkira), Santa Maura (Lefkáda), Cefalonia (Kefaloniá) e Zante (Zákinthos) rappresentavano la chiave d'accesso al bacino adriatico e altrettanti punti d'appoggio per le rotte marittime che collegavano i porti italiani, francesi e spagnoli con il Mar Nero e gli approdi anatolici. In virtù di questa posizione strategica la Repubblica veneta, fin dal XIV secolo, si era insediata a Corfù, munendola di una enorme fortezza. Le isole Ionie erano terre scarsamente popolate, povere di risorse e largamente deficitarie nell'approvvigionamento idrico. L'unica rendita della quale potevano usufruire era quella legata alla loro posizione strategica e, proprio per questa ragione, le fonti che descrivono gli effetti sismici poco evidenziano la portata dei danni agli incasati e molto si dilungano invece sullo stato delle fortezze, dei palazzi pubblici e dei luoghi di culto, sedi e rappresentanze del potere veneziano. Fin dal XVI secolo si hanno notizie del pessimo stato delle fortificazioni veneziane, antiquate e incapaci di sostenere lo scontro con i corsari turchi e dalmati. I danni sismici contribuirono certamente ad aggravare una situazione già compromessa; per le popolazioni ioniche la serie di scosse distruttive rappresentò l'ennesimo episodio di un ciclo negativo di avvenimenti.

■ **effetti sull'ambiente**

Effetti di maremoto nel porto di Brindisi e spaccature nei suoli a Butrint, in Albania. Sulla base dell'esperienza diretta del canonico di Brindisi Nicola Scalese (Cagnes e Scalese ed.1978), si ricorda in modo generico che il mare si ritirò mettendo allo scoperto il fondo marino con spaccature.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.77
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.582
- **testi originali memorizzati** n.249

■ **località valutate** 20 febbraio 1743 ore 16:30

Amaxichi [GR]	38 51	20 43	IX
Francavilla Fontana BR	40 32	17 35	IX
Nardò LE	40 11	18 02	IX
Galatina LE	40 10	18 10	VIII-IX
Leverano LE	40 17	18 00	VIII-IX
Brindisi BR	40 38	17 57	VIII
Butrint [AL]	39 45	20 01	VIII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII
Kérkira [GR]	39 38	19 54	VIII
Lefkáda [GR]	38 50	20 41	VIII
Manduria TA	40 24	17 38	VIII
Oria BR	40 30	17 39	VIII
Préveza [GR]	39 00	20 45	VIII
Salice Salentino LE	40 23	17 58	VIII
Taranto TA	40 27	17 15	VIII
Bari BA	41 06	16 51	VII-VIII
Barletta BA	41 19	16 17	VII-VIII
Carpignano Salentino LE	40 12	18 20	VII-VIII
Castrignano del Capo LE	39 50	18 21	VII-VIII
Corato BA	41 09	16 25	VII-VIII
Leporano TA	40 23	17 20	VII-VIII
Madonna di Pasano TA	40 23	17 31	VII-VIII
Maglie LE	40 07	18 18	VII-VIII
Mesagne BR	40 33	17 48	VII-VIII
Monteparano TA	40 27	17 25	VII-VIII
Racale LE	39 58	18 06	VII-VIII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VII-VIII
Salve LE	39 52	18 18	VII-VIII
San Pietro in Lama LE	40 18	18 08	VII-VIII
Vanze LE	40 19	18 19	VII-VIII
Vónitsa [GR]	38 55	20 55	VII-VIII
Alessano LE	39 53	18 20	VII
Avetrana TA	40 21	17 44	VII
Campi Salentina LE	40 24	18 01	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catanzaro CZ	38 55	16 35	VII	Cosenza CS	39 18	16 15	F
Copertino LE	40 16	18 03	VII	Fermo AP	43 10	13 43	F
Gallipoli LE	40 03	17 59	VII	Lizzanello LE	40 18	18 13	F
Grottaglie TA	40 32	17 26	VII	Manfredonia FG	41 37	15 54	F
Lecce LE	40 21	18 10	VII	Massafra TA	40 35	17 07	F
Lizzano TA	40 23	17 27	VII	Milazzo ME	38 13	15 14	F
Malta [M]	35 50	14 25	VII	Padova PD	45 24	11 53	F
Matera MT	40 40	16 36	VII	Palmi RC	38 21	15 51	F
Messina ME	38 11	15 33	VII	Sava TA	40 24	17 33	F
Ostuni BR	40 44	17 35	VII	Trento TN	46 04	11 07	F
Otranto LE	40 09	18 29	VII	Napoli NA	40 51	14 16	IV-V
Tuturano BR	40 33	17 57	VII	Rimini FO	44 04	12 34	IV-V
Zákinthos [GR]	37 48	20 52	VII	Senigallia AN	43 43	13 13	IV-V
Kefaloniá [GR]	38 15	20 35	VI-VII	Vicenza VI	45 33	11 33	IV
Vieste FG	41 53	16 11	VI-VII	Mantova MN	45 09	10 46	III-IV
Trani BA	41 17	16 25	VI	Mirandola MO	44 53	11 04	III
Melfi PZ	41 00	15 39	V-VI	Parma PR	44 48	10 20	III
Martina Franca TA	40 42	17 20	V	Roma RM	41 54	12 29	III
Pesaro PS	43 54	12 54	V	Varese VA	45 49	8 49	III
Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	F	Venezia VE	45 26	12 20	III
Calimera LE	40 15	18 17	F	Milano MI	45 28	9 11	II-III
Casarano LE	40 01	18 10	F				

❑❑ 27 luglio 1751 — Appennino umbro — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1751 07 27	01:00	43.23	12.75	10.0	10.0	45	54	Appennino umbro
PFG	1751 07 26	24:–	43.25	12.75	9.0	–	–	–	Gualdo Tadino

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state analizzate le fonti remote di Baratta: si tratta della relazione del monaco Andrea Bina (1752), scienziato noto alla storia della sismologia strumentale, dei materiali raccolti da Antonio Malvasia pubblicati da M.S. de Rossi (1889), oltre a due relazioni coeve. Queste fonti sono state integrate dalle perizie condotte a Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Fabriano da periti pontifici, e da materiali documentari reperiti presso l'Archivio di Stato di Roma, in cui si conserva il fondo dell'amministrazione dello Stato Pontificio. Si tratta delle suppliche scritte da alcune comunità alla Sacra Congregazione del Buongoverno, che amministrava quest'area. Sono stati utilizzati anche resoconti di gazzette e periodici del tempo (4 testate) e bibliografia scientifica e storiografica (Paciaroni 1984; Ferrari 1992).

[**n.54** ▷ p.739 : ☞ F 13 , Fi 28 — Rf 1 , C 5 — St 4 , Bs 2 — Ig 1 ✍ A 11 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale avvenne alle ore 5:45 italiane (1:00 GMT ca.) e causò estese distruzioni in una decina di paesi e villaggi montani dell'Umbria settentrionale; vari edifici crollarono anche a Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Gubbio; danni diffusi e alcuni crolli si verificarono ad Assisi. L'area di risentimento si estese a nord fino alla Romagna e a sud fino a Roma.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto causò effetti molto gravi nel contesto economico, trattandosi di aree agricole basate per lo più sulla piccola proprietà. Diverse lettere e relazioni manoscritte mettono in luce le difficoltà economiche e sociali dei piccoli e piccolissimi proprietari. Il bestiame rimasto schiacciato dai crolli aveva tolto un importante mezzo di sostentamento, e doveva essere al più presto estratto dalle macerie e bruciato per evitare epidemie; inoltre, necessitavano nuove stalle. Il crollo dei magazzini aveva compromesso i raccolti di cereali delle settimane precedenti. Anche la vendemmia rischiò di essere perduta quasi totalmente perché i crolli avevano danneggiato le infrastrutture produttive.

■ effetti sull'ambiente

Frane sul monte Sarasanta; presso il monte Capod'acqua fu osservato il prosciugamento di una sorgente che, dopo il terremoto, tornò a sgorgare, ma torbida e rossiccia.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.45
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.54

■ **località valutate** 27 luglio 1751 ore 01:00

Caprara PG	43 15	12 42	X	Sigillo PG	43 20	12 44	VIII
Corcia PG	43 12	12 47	X	Vaccara PG	43 15	12 46	VIII
Crocicchio PG	43 16	12 43	X	Villanova PG	43 00	12 20	VIII
Grello PG	43 13	12 44	X	Costacciaro PG	43 21	12 43	VII-VIII
Piagge PG	43 15	12 44	X	Gubbio PG	43 21	12 35	VII-VIII
Belvedere AN	43 14	12 52	IX-X	Assisi PG	43 04	12 37	VII
Broccaro PG	43 12	12 45	IX	Cantiano PS	43 28	12 38	VII
Gaifana PG	43 10	12 47	IX	Perugia PG	43 06	12 23	VII
Petroia PG	43 12	12 48	IX	Scheggia PG	43 24	12 40	VII
Rigali PG	43 12	12 47	IX	Città di Castello PG	43 27	12 14	VI-VII
San Pellegrino PG	43 16	12 44	IX	San Severino Marche MC	43 14	13 11	VI-VII
Casale PG	43 15	12 46	VIII-IX	Fabriano AN	43 20	12 54	VI
Cerqueto PG	43 14	12 45	VIII-IX	Senigallia AN	43 43	13 13	V
Morano PG	43 10	12 43	VIII-IX	Civita Castellana VT	42 18	12 25	F
Pastina PG	43 13	12 44	VIII-IX	Faenza RA	44 17	11 53	F
Pieve di Compresseto PG	43 14	12 41	VIII-IX	Forlì FO	44 13	12 03	F
Campodonico AN	43 14	12 52	VIII	Monterotondo RM	42 03	12 37	F
Fossato di Vico PG	43 18	12 46	VIII	Orte VT	42 28	12 23	F
Gualdo Tadino PG	43 14	12 47	VIII	Roma RM	41 54	12 29	F
Nocera Umbra PG	43 07	12 47	VIII	San Gemini TR	42 37	12 33	F
Padule PG	43 19	12 37	VIII	Sansepolcro AR	43 34	12 08	F
Palazzo Mancinelli PG	43 16	12 46	VIII	Spoleto PG	42 44	12 44	F
Roveto PG	43 11	12 47	VIII				

❑❑❑ 6 agosto 1757 ● Siracusa Imax V

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1757 08 06	–	37.08	15.28	5.0	5.0	1	30	Siracusa
PFG	1757 08 06	–	37.00	15.33	9.0	–	–	–	Siracusa

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Secondo la tradizione sismologica questo terremoto avrebbe causato ingenti danni e numerosissime vittime a Siracusa. L'analisi di vari periodici stranieri ha consentito di risalire all'origine giornalistica della falsa notizia recepita prima da Perrey (1846-47) e in seguito da Baratta (1901). La scossa venne avvertita fortemente, ma non causò danni né vittime. Ciò è confermato anche dall'esito negativo delle ricerche effettuate sulla documentazione pubblica e privata conservata nell'Archivio di Stato di Siracusa, dall'assenza di riscontri positivi nella cronachistica e memorialistica locale, nei diari di viaggio e nella produzione storiografica otto-novecentesca estesamente vagliata nel corso della ricerca. Si è potuto appurare che la scossa sentita a Siracusa fu in realtà di modesta entità e causò solo panico fra la popolazione.

[**n.30** ▷ p.740 : ☞ F 4 , Fi 3 — C 3 — St 14 , Bs 6 ✍ A 3 , B 1]

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1
- **bibliografia classificata** n.30
- **testi originali memorizzati** n.5

■ **località valutate** 6 agosto 1757

Siracusa SR	37 05	15 17	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 30 marzo 1759 — Pinerolo — eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	17	–
PFG	1759 03 30	13:30	45.00	7.17	9.0	–	–	–	Pinerolo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Esito negativo hanno dato le indagini svolte presso gli Archivi di Stato di Torino e di Genova. Le ricerche svolte presso la Biblioteca comunale "Camillo Alliaudi" di Pinerolo hanno portato al reperimento di fonti coeve e autorevoli, che hanno permesso di stabilire che la scossa avvenne in realtà il 31 marzo 1753. Il presunto evento del 30 marzo 1759 deriva, pertanto, da un errore di trascrizione della data di una scossa del lungo periodo sismico piemontese del marzo-agosto 1753.

[**n.17** ▷ p.740 : ☞ F 8 — C 3 — St 2 , Bs 1 — Ig 3 ✍ A 6 , B 2]

CD ROM

■ stato delle conoscenze analitico

■ bibliografia classificata n.17

❑❑❑ 6 ottobre 1762 — Aquilano — Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1762 10 06	12:10	42.30	13.58	9.0	9.5	6	90	Aquilano
PFG	1762 10 06	18:–	42.33	13.50	9.0	–	–	–	Poggio Picenze

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca archivistica e bibliografica. Importanti fonti documentarie, recuperate presso l'Archivio di Stato di L'Aquila, hanno permesso di dettagliare le scarne informazioni provenienti dalla bibliografia nota, le quali derivano da brevi resoconti pubblicati sui giornali dell'epoca. I documenti reperiti e analizzati costituiscono gli atti dell'inchiesta condotta su incarico della Regia Camera della Sommaria di Napoli, tra i giorni 11 e 20 novembre 1762, per accertare i danni causati dal terremoto a Castelnuovo e Poggio Picenze, due centri rurali dell'aquilano, i cui abitanti avevano inoltrato richiesta di esenzione dai carichi fiscali. L'incartamento contiene il resoconto completo degli interrogatori a cui furono sottoposti, a gruppi di due o di tre, gli abitanti dei due paesi e alcuni testimoni dei centri vicini. Il formulario è standardizzato e prevede, caso per caso, la descrizione dei danni subiti e una loro valutazione economica. Un altro documento dell'Archivio di Stato di L'Aquila, attualmente disperso, è stato utilizzato dallo storico Morelli (1967). Si tratta della relazione redatta nel 1776 da un inviato del governo centrale in seguito alla richiesta, presentata dalla comunità locale di Poggio Picenze, di essere parzialmente sgravata dalle imposte, essendo molti "fuochi" (unità familiari fiscali) venuti a mancare in conseguenza dello spopolamento seguito al terremoto. È stata, inoltre, analizzata la storiografia locale, che contiene numerose notizie su questo evento.

[**n.90** ▷ p.741 : ☞ F 78 , Fi 2 — Rf 1 , C 5 — St 3 , Bs 1 ✍ A 77]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale avvenne il 6 ottobre 1762 (ore 12:10 GMT ca.) e colpì violentemente Castelnuovo e Poggio Picenze, due villaggi nei pressi di L'Aquila, causando il crollo totale o parziale di gran parte delle case. Molti edifici subirono la caduta dei tetti o lo slegamento delle pareti portanti, descritte dai testimoni come irrimediabilmente lesionate e sul punto di cadere. La condizione generale dei due paesi, che emerge dalle particolareggiate fonti coeve, è quella di due siti quasi completamente inabitabili. Il terremoto fu avvertito fortemente nei vicini paesi di Barisciano e San Demetrio ne' Vestini, dove non sono ricordati danni, e a L'Aquila, dove causò lesioni e caduta di comignoli. La scossa fu sentita leggermente a Roma.

■ effetti nel contesto antropico

Fu colpito un territorio di montagna, la cui economia era basata sull'allevamento di bestiame e su un'agricoltura minore di mera sussistenza. Dalle deposizioni giurate degli abitanti di Calstelnuovo e Poggio Picenze, prodotte dalla singolare pratica di controllo richiesta dalla Regia udienza provinciale, si evincono interessanti elementi sull'edilizia locale. L'incasato era costituito da edifici per lo più di due

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

piani; i proprietari, a fianco delle case di abitazione, avevano piccole costruzioni separate funzionanti da magazzino, stalla o fienile. Oltre ai danni subiti dalle abitazioni, il terremoto causò anche la perdita pressoché totale delle riserve alimentari e delle attrezzature per la vendemmia e la pigiatura delle uve: l'economia locale ne risultò collassata. I cittadini chiesero di essere esentati, oltre che dai carichi camerali, anche dai debiti personali contratti; la mancanza di provvedimenti economici efficaci spinse molti degli abitanti a emigrare a L'Aquila.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.90
- **testi originali memorizzati** n.83

■ **località valutate** 6 ottobre 1762 ore 12:10

Castelnuovo AQ	42 18	13 38	IX-X	Barisciano AQ	42 19	13 36	F
Poggio Picenze AQ	42 19	13 32	IX	San Demetrio ne' Vestini AQ	42 17	13 33	F
L'Aquila AQ	42 21	13 24	VII	Roma RM	41 54	12 29	III

❑❑❑ 14 luglio 1767 Cosentino Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1767 07 14	01:05	39.40	16.28	8.5	8.5	8	22	Cosentino
PFG	1767 07 14	–	39.67	16.00	9.0	–	–	–	Luzzi-S.Agata

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di documentazione pubblica è stata svolta sia a livello centrale, sia nelle sedi periferiche. Presso l'Archivio di Stato di Napoli (Regia Camera della Sommaria, serie Notamentorum e serie Consultationum) sono stati reperiti alcuni documenti relativi a richieste di esenzioni fiscali da parte delle università (comuni) di Luzzi, Rose e Castiglione Cosentino danneggiate dal terremoto. È anche attestato il finanziamento dei restauri necessari al palazzo del preside di Cosenza. Si sono rivelati, invece, negativi i sondaggi effettuati all'Archivio di Stato di Cosenza nei fondi Regia udienza provinciale e Corte della bagliva, che conservano le carte dell'amministrazione provinciale. L'unico documento utile, relativo al paese di Rose, è stato rintracciato nel fondo notarile, fra gli atti del notaio Di Franco. Secondo Baratta (1901), che riprese la descrizione pubblicata da Perrey nel 1848, il terremoto, causò gravi distruzioni anche nel paese di Sant'Agata (da identificarsi con Sant'Agata di Esaro). Gli storici locali, a partire da Salfi (1787), ricordano la rovina di Rose e di Luzzi, ma non menzionano tra le località danneggiate Sant'Agata, la quale risulta citata unicamente da Perrey. I sondaggi effettuati nel fondo che conserva la documentazione dei notai di Sant'Agata di Esaro (Archivio di Stato di Cosenza, sezione di Castrovillari) hanno dato esito negativo; così pure le ricerche effettuate da Montalto (1988) negli archivi parrocchiali, che ricordano, viceversa, diffusamente il terremoto del 28 marzo 1783.

[**n.22** ▷ p.743 : ☞ F 6 , Fi 1 — R 1 , C 7 — St 1 , Bs 5 — Ig 1 ✍ A 5]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa avvenne alle ore 6:15 italiane (1:05 GMT ca.) del 14 luglio e colpì, soprattutto, alcuni paesi della valle del Crati, a nord di Cosenza. A Luzzi e Rose numerosi edifici crollarono e gli altri furono gravemente lesionati. Gravi danni si verificarono a Castiglione Cosentino; danni non precisati sono segnalati a Cosenza, dove è documentato il restauro del palazzo del preside. Non hanno, invece, trovato conferma le notizie di gravi distruzioni a Sant'Agata di Esaro. La scossa fu forte, ma non causò danni, a Catanzaro e a Corigliano Calabro e fu avvertita anche a Reggio Calabria.

■ **effetti nel contesto antropico**

A Rose e Luzzi i morti furono numerosi, ma le fonti non li indicano con precisione. I danni del terremoto si aggiunsero alle perdite causate dal magro raccolto di grano e dalla scarsa produzione di seta, creando una situazione di grave disagio della popolazione, costretta a vivere all'aperto e quasi priva di sostentamento per la perdita delle scorte alimentari e degli animali d'allevamento. Le comunità di

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rose, Luzzi e Castiglione Cosentino chiesero al governo di essere esentate per venti anni dai pagamenti fiscali; la Regia Camera della Sommaria concesse una esenzione quinquennale.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.8 ■ **testi originali memorizzati** n.11

■ **bibliografia classificata** n.22

■ **località valutate** 14 luglio 1767 ore 01:05

Luzzi cs	39 27	16 17	VIII-IX	Catanzaro cz	38 55	16 35	V
Rose cs	39 24	16 17	VIII-IX	Corigliano Calabro cs	39 36	16 31	V
Castiglione Cosentino cs	39 21	16 17	VII-VIII	Reggio di Calabria rc	38 06	15 39	F
Cosenza cs	39 18	16 15	VII	Sant'Agata di Esaro cs	39 37	15 59	NC

❑ 19 ottobre 1768 ● Appennino romagnolo Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1768 10 19	23:00	43.98	11.90	9.0	9.0	24	29	Appennino romagnolo
PFG	1768 10 19	23:–	43.92	11.83	9.0	–	–	–	Santa Sofia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, che è stata integrata da varie fonti coeve di carattere cronachistico: diari manoscritti, avvisi inediti conservati all'Archivio Segreto Vaticano e notizie tratte da gazzette dell'epoca (5 testate). Sono state, inoltre, utilizzate opere di storiografia locale (Righi 1840; Marzi 1900; Mambrini 1935) e la recente bibliografia storiografica e scientifica (Guidoboni 1983; Ferrari et al. 1985).

[**n.29** ▷ p.743 : ☞ F 9 , Fi 7 — R 1 , C 3 — St 7 , Bs 1 — Ig 1 ✍ A 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Poco dopo la mezzanotte fra il 19 e il 20 ottobre, una prima scossa danneggiò notevolmente alcune case a Santa Sofia e spinse la popolazione all'aperto; la scossa principale avvenne pochi minuti dopo e causò le distruzioni più gravi. Altre due scosse avvertite dopo circa mezz'ora, causarono ulteriori danni. L'area maggiormente colpita è situata sul crinale dell'Appennino tosco-romagnolo, nell'alta valle del fiume Bidente. I paesi più danneggiati furono Berleta e Santa Sofia, dove crollarono gran parte delle abitazioni; un'altra decina di paesi e villaggi subirono danni diffusi. La scossa principale fece cadere vari comignoli a Forlì e fu sentita a Faenza, Firenze, Padova e a Roma. Numerose repliche si susseguirono per alcuni mesi.

■ **effetti nel contesto antropico**

Fu danneggiata un'area appenninica di notevole importanza strategica per la viabilità. Le scosse, come osservarono gli stessi testimoni, fecero cadere le case più povere e peggio costruite. Tale edilizia rurale era caratterizzata da pareti esterne mal connesse, costruite per lo più in ciottoli di fiume legati con malte povere; i muri interni erano descritti come strutture asimmetriche, posti su piani diversi, costruiti quasi sempre in materiali vegetali (cannucciato), e che facilmente cedevano anche solo per l'usura; i tetti, per lo più pesanti (lastre di arenaria), poggiavano direttamente sulle pareti perimetrali. Complessivamente vi furono un centinaio di morti; 54 a Santa Sofia e dintorni, meno di 10 a Mortano.

Il 2 novembre il granduca di Toscana, Pietro Leopoldo, inviò sul luogo il soprasindaco del magistrato dei Nove, Giovan Battista Nelli, con l'ordine di verificare l'entità dei danni, esaminare lo stato delle costruzioni e provvedere alle prime necessità. Il 9 novembre, il principe Andrea Doria Pamphilj, feudatario di Meldola, diede incarico al suo agente generale, Matteo Barboni, di recarsi con la somma di 600 scudi e con l'equivalente in grano, da distribuire o da prestare a chi fosse in grado di restituire l'aiuto. Affidò, inoltre, al governatore di Meldola, Gentili, il compito di rilevare i danni e di formare le liste per gli aiuti. In entrambi i casi gli interventi economici furono modesti e la ricostruzione pesò interamente sulla popolazione: non solo per quanto riguardò il patrimonio edilizio privato, ma anche per il restauro delle chiese parrocchiali.

■ **effetti sull'ambiente**

Nei pressi di Santa Sofia si aprirono fenditure e crepacci nel terreno.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.24
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.29

■ località valutate 19 ottobre 1768 ore 23:00

Berleta	FO	43 55	11 50	IX	Santa Fiora	AR	43 26	11 51	VI-VII
Santa Sofia	FO	43 57	11 54	IX	Spescia	FO	43 57	11 52	VI-VII
Cusercoli	FO	44 03	12 00	VII-VIII	Forlì	FO	44 13	12 03	VI
Mortano	FO	43 57	11 55	VII-VIII	Galeata	FO	44 00	11 55	VI
Ottignana	FO	44 04	11 43	VII-VIII	Tredozio	FO	44 05	11 45	VI
Rocca San Casciano	FO	44 04	11 51	VII-VIII	Portico di Romagna	FO	44 02	11 47	V
Spinello	FO	43 55	11 59	VII-VIII	Cento	FE	44 44	11 17	F
Cabelli	FO	43 56	11 51	VII	Cesena	FO	44 08	12 15	F
Meldola	FO	44 08	12 04	VII	Padova	PD	45 24	11 53	F
Camposonaldo	FO	43 57	11 53	VI-VII	Faenza	RA	44 17	11 53	IV-V
Monteguidi	FO	43 55	11 55	VI-VII	Firenze	FI	43 47	11 15	IV-V
San Romano	FO	44 00	12 07	VI-VII	Roma	RM	41 54	12 29	II-III

❑❑ 4 aprile 1781 ● Romagna Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1781 04 04	21:20	44.23	11.80	9.5	9.5	80	68	Romagna
PFG	1781 04 04	21:20	44.25	11.75	9.0	–	–	–	Montecchio
CFT	1781 07 17	09:40	44.28	11.95	8.0	8.0	33	68	Romagna
PFG	1781 07 17	09:10	44.28	11.97	8.0	–	–	–	Faenza-Forlì

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca archivistica e bibliografica. Presso l'Archivio di Stato di Roma (Camera Pontificia) e presso l'Archivio di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, sono state reperite fonti amministrative, relazioni e perizie; sono state utilizzate gazzette e giornali coevi (4 testate), che hanno messo in luce alcuni aspetti del contesto antropico. Sono state consultate fonti memorialistiche fra cui, di particolare rilievo informativo, Ferniani (1781-82) e Fantini (1900). Sono state vagliate le più autorevoli storie locali (Righi 1840; Guarini 1880) e si è tenuto conto dei risultati di studi storiografici e revisioni scientifiche (Guidoboni 1983, 1986; Ferrari et al. 1985).

[**n.68** ▷ p.744 : ☞ F 20 , Fc 3 , Fi 21 — C 3 — St 14 , Bs 7 ✍ A 10 , B 7]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto fu caratterizzato da due violente scosse avvenute il 4 aprile e il 17 luglio, che colpirono una vasta area della Romagna, causando effetti distruttivi nel faentino e nel forlivese.

La scossa del 4 aprile colpì soprattutto i dintorni di Brisighella: 5 paesi subirono effetti disastrosi con la quasi totalità del patrimonio edilizio distrutto: a Poggio crollarono 13 case su 18; a Quartolo 9 su 11, a Villa San Giorgio in Vezzano 36 su 40; a Ritortolo 7 abitazioni su 9 divennero inabitabili, a San Ruffillo 37 su 42. Danni ingenti si registrarono in molte altre località del faentino. Secondo le perizie eseguite nei dintorni di Faenza, 694 case, 46 chiese e 47 canoniche crollarono o furono fortemente lesionate su un totale di oltre 2.000 edifici rurali, compresi quelli ecclesiastici (in totale il 31% del costruito). A Faenza città, risultarono inabitabili 247 edifici su 1.832 (pari al 13%). L'area di risentimento fu molto ampia, da Lucca e Venezia.

La scossa del 17 luglio fu di intensità minore ed ebbe i suoi massimi effetti in una zona a nord-est della precedente, lungo il corso del fiume Montone tra Faenza e Forlì. La scossa causò crolli di case a Corleto e Scaldino, e danni agli edifici in altre 20 località circa, tra le quali Ravenna e Imola. A Faenza e dintorni divennero inabitabili 406 case (pari al 18% del totale). L'area di risentimento si estese da Lucca a Vicenza. Gli effetti causati da questa seconda scossa furono aggravati dall'indebolimento degli edifici conseguente alla scossa del 4 aprile e alle successive repliche. Le perizie di architetti e capima-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

stri faentini misero a confronto gli effetti del terremoto con quelli del terremoto di Cagli del 3 giugno precedente: fu evidenziato che la migliore qualità edilizia delle case faentine aveva evitato crolli più estesi, avendo gli edifici in laterizio meglio resistito all'urto delle scosse, a differenza delle abitazioni marchigiane, costruite per lo più con materiali poveri, come i sassi di fiume.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le fonti attestano, per la scossa del 4 aprile, 26 morti e 45 feriti. La popolazione cercò scampo nelle campagne, dove rimase fino alla metà di novembre vivendo in capanne e baracche. Entrambe le amministrazioni dell'area colpita, quella pontificia e quella granducale, ordinarono perizie e visite per il rilievo dei danni. Gli effetti più rimarchevoli nel contesto sociale ed economico furono le tensioni intervenute tra i proprietari di immobili per la formazione della lista d'attesa dei lavori, resa necessaria dalla penuria di materiali e di manodopera. Conflitti si aprirono anche fra laici ed ecclesiastici sulla precedenza per le riparazioni degli edifici, e tra produttori di calce e fornai, categorie che avevano urgente e continua necessità di legna, che scarseggiava. Fallì il tentativo delle amministrazioni comunali di imporre un calmiere dei prezzi e stabilire un controllo del costo dei materiali e della manodopera.
Anche per i senzatetto la situazione fu grave: il governatore di Faenza obbligò i proprietari facoltosi ad affittare le stanze libere a un canone equo ai cittadini rimasti senza casa. I prezzi dei manufatti e della manodopera rimasero elevati fino alla fine di ottobre, esasperando i rapporti tra ceti sociali e amministrazioni locali. A questo quadro si deve aggiungere anche la flessione del valore degli immobili e l'aumento del costo del denaro, causato dalla penuria di contante, che pose seri impedimenti alla ripresa delle zone rurali e montane e alla realizzazione di progetti di investimento in agricoltura. Complessivamente le risposte amministrative furono scarsamente efficaci. Nella Romagna toscana, dove i danni furono minori, la ricostruzione fu facilitata dai provvedimenti adottati dall'ammistrazione granducale: esenzione dalle tasse e concessione di prestiti in denaro a basso interesse (4%).

■ **effetti sull'ambiente**

Si aprirono profonde fenditure nel terreno, alcune delle quali larghe circa 30 cm, in varie località, fra cui Rocca San Casciano, Castel Bolognese, Pergola e Quartolo. A Ravenna fu osservata una grande agitazione del mare poco prima della scossa del 4 aprile. A Forlì, il livello delle acque del fiume Montone si innalzò. A Faenza, gli operai delle cave di zolfo rilevarono intense esalazioni solforose e un aumento della temperatura.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.96
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.8
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.68

■ **località valutate** 4 aprile 1781 ore 21:20

Poggio FO	43 58	12 04	IX-X	Rontana RA	44 13	11 45	VIII
Quartolo RA	44 15	11 49	IX-X	San Giorgio in Ceparano RA	44 13	11 51	VIII
Villa San Giorgio in ... RA	44 16	11 45	IX-X	Sarna RA	44 14	11 50	VIII
Ritortolo RA	44 13	11 47	IX	Scavignano RA	44 13	11 50	VIII
San Ruffillo RA	44 13	11 36	IX	Tebano RA	44 18	11 47	VIII
Castel Raniero RA	44 16	11 50	VIII-IX	Baccagnano RA	44 13	11 46	VII-VIII
Biancanigo RA	44 18	11 47	VIII	Ciola FO	44 12	11 57	VII-VIII
Brisighella RA	44 13	11 47	VIII	Cottignola RA	44 12	11 47	VII-VIII
Campiano RA	44 18	12 12	VIII	Faenza RA	44 17	11 53	VII-VIII
Cavina San Pietro RA	44 12	11 40	VIII	Fognano RA	44 12	11 44	VII-VIII
Errano RA	44 16	11 50	VIII	Pergola RA	44 17	11 48	VII-VIII
Modigliana FO	44 09	11 48	VIII	Pieve del Tho RA	44 13	11 45	VII-VIII
Monte Fortino FO	44 12	11 54	VIII	Rivalta RA	44 14	11 53	VII-VIII
Montecchio RA	44 15	11 46	VIII	Santa Lucia delle Spi... RA	44 15	11 54	VII-VIII
Moronico RA	44 13	11 52	VIII	Urbiano RA	44 11	11 53	VII-VIII
Paglia RA	44 15	11 48	VIII	Vespignano RA	44 14	11 43	VII-VIII
Pideura RA	44 16	11 47	VIII	Boesimo RA	44 08	11 42	VII
Ponte FO	43 55	12 10	VIII	Casale RA	44 11	11 42	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castel Bolognese RA	44 19	11 48	VII
Castelnuovo RA	44 22	11 48	VII
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	VII
Celle RA	44 17	11 50	VII
Chiozzano RA	44 12	11 44	VII
Dovadola FO	44 07	11 53	VII
Marzeno RA	44 14	11 52	VII
Oriolo RA	44 14	11 55	VII
Pieve del Ponte RA	44 18	11 51	VII
San Mamante RA	44 13	11 55	VII
San Mamante in Curiano RA	44 15	11 45	VII
San Pietro in Laguna RA	44 19	11 52	VII
San Silvestro RA	44 19	11 53	VII
Santa Maria della Pace RA	44 19	11 49	VII
Terra del Sole FO	44 11	11 58	VII
Valpiana RA	44 10	11 43	VII
Fornazzano RA	44 09	11 37	VI-VII
Cesena FO	44 08	12 15	VI
Forlì FO	44 13	12 03	VI
San Biagio RA	44 15	11 56	VI
San Cassiano RA	44 09	11 41	VI
Sant'Eufemia RA	44 10	11 41	VI
Tossignano BO	44 16	11 36	VI
Argenta FE	44 37	11 50	V
Ferrara FE	44 50	11 37	V
Ravenna RA	44 25	12 12	V
Rimini FO	44 04	12 34	V
Venezia VE	45 26	12 20	V
Vicenza VI	45 33	11 33	V
Lugo RA	44 25	11 55	F
Trieste TS	45 39	13 47	F
Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Padova PD	45 24	11 53	IV-V
Pesaro PS	43 54	12 54	IV-V
Pistoia PT	43 56	10 55	IV-V
Tredozio FO	44 05	11 45	IV-V
Urbania PS	43 40	12 31	IV-V
Firenze FI	43 47	11 15	IV
Fossombrone PS	43 41	12 49	IV
Parma PR	44 48	10 20	IV
Camaiore LU	43 56	10 18	III
Lucca LU	43 51	10 30	III
Massarosa LU	43 52	10 20	II-III

17 luglio 1781 ore 09:40

Corleto RA	44 16	11 58	VIII
Scaldino RA	44 19	11 57	VIII
Basiago RA	44 17	11 57	VII-VIII
Oriolo RA	44 14	11 55	VII-VIII
Pieve di Cesato RA	44 20	11 57	VII-VIII
Reda RA	44 18	11 58	VII-VIII
San Giovannino RA	44 17	11 56	VII-VIII
Albereto RA	44 19	11 59	VII
Faenza RA	44 17	11 53	VII
Forlì FO	44 13	12 03	VII
Prada RA	44 20	12 01	VII
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	VII
San Barnaba RA	44 18	11 57	VII
San Mamante RA	44 13	11 55	VII
San Silvestro RA	44 19	11 53	VII
Brisighella RA	44 13	11 47	VI-VII
Meldola FO	44 08	12 04	VI-VII
Argenta FE	44 37	11 50	VI
Imola BO	44 21	11 43	VI
Ravenna RA	44 25	12 12	VI
Tredozio FO	44 05	11 45	VI
Castel Bolognese RA	44 19	11 48	V-VI
Bertinoro FO	44 09	12 08	V
Camaiore LU	43 56	10 18	F
Padova PD	45 24	11 53	F
Sansepolcro AR	43 34	12 08	F
Cesena FO	44 08	12 15	IV-V
Firenze FI	43 47	11 15	IV-V
Pennabilli PS	43 49	12 16	IV-V
Urbino PS	43 44	12 38	IV-V
Lucca LU	43 51	10 30	IV
Urbania PS	43 40	12 31	III
Vicenza VI	45 33	11 33	III

❑ 3 giugno 1781 ● Appennino marchigiano Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1781 06 03	06:25	43.58	12.57	9.5	10.0	149	53	Appennino marchigiano
PFG	1781 06 03	10:–	43.57	12.62	10.0	–	–	–	Cagli
CFT	1781 06 03	06:35	43.58	12.57	8.5	–	0	53	Appennino marchigiano
PFG	1781 06 03	10:10	43.57	12.62	8.5	–	–	–	Cagli

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la biliografia del Catalogo, a cui sono state aggiunte nuove fonti memorialistiche, relazioni e giornali dell'epoca (4 testate). Queste informazioni hanno permesso di valutare l'estensione degli effetti e di conoscere alcuni elementi del quadro socio-economico. Analisi preliminari di questo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

evento sono state pubblicate da Monachesi e Vasapollo (1987) e De Simoni et al. (1990); alcuni aspetti del contesto economico e fiscale sono stati analizzati da Guidoboni (1986).

[n.53 ▷ p.745 : ☞ F 15 , Fc 1 , Fi 15 — C 3 — St 7 , Bs 12 ✍ A 3 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne alle ore 11:07 italiane (6:25 GMT ca.); una replica molto violenta seguì circa 10 minuti dopo. L'area maggiormente colpita fu quella dell'Appennino marchigiano nell'entroterra di Pesaro. Il terremoto ebbe effetti distruttivi nel territorio di Cagli, comprendente i centri di Cardella, Apecchio, Piobbico e una ventina di altri villaggi e paesi, dei quali circa la metà furono quasi completamente distrutti. L'area di risentimento fu molto ampia: la scossa fu sentita sensibilmente nelle zone meridionali delle Marche e dell'Umbria, nella Toscana sud–orientale, in tutta la Romagna e, leggermente, nel Veneto.

■ **effetti nel contesto antropico**

Complessivamente, il terremoto causò circa 300 vittime. Soltanto il 22 dicembre 1781, quindi dopo più di otto mesi dall'inizio del terremoto, furono comunicate le decisioni della Congregazione pontificia del Buon Governo: la gravità dei danni subiti dallo Stato di Urbino e dalla provincia di Romagna aveva indotto a prendere provvedimenti straordinari, seppure tanto in ritardo. In considerazione del fatto che, qualora il carico di tali danni fosse stato interamente addossato all'erario pontificio, "troppo insopportabile ne sarebbe stato il peso", secondo il parere della Camera pontificia, si decise di applicare il sistema già collaudato da Benedetto XIV, in occasione dei danni subiti dalla Romagna per il passaggio di truppe nel 1748 e 1753. In quella occasione fu fatto carico a tutte le cinque province pontificie di provvedere ai 2.800.000 scudi di danno ripartendo la somma in parti uguali su tutti gli abitanti. Il papa chiese di ripartire 100.000 scudi e di reperire la somma entro il primo trimestre del 1782, escludendo dalla tassa solo i mendicanti e i vecchi senza attività. I destinatari dell'aiuto dovevano essere i piccoli proprietari, e il papa chiedeva esplicitamente a quelli facoltosi di far fronte con i loro stessi mezzi ai bisogni della ricostruzione. Comunque fossero poi stati distribuiti quegli scudi, per i primi tre mesi del 1782 ai terremotati arrivarono tasse da pagare, invece di aiuti. La complicata burocrazia messa in moto con l'impegno di parrocchie e tesorerie legatizie, ma senza strumenti adeguati di controllo e di verifica, fu poi ulteriormente intralciata da situazioni di precedente indebitamento. Si dovettero dilazionare le imposte a molte comunità, che ancora dovevano estinguere le tasse di Benedetto XIV; altre comunità si dichiararono insolvibili. Intoppi e ritardi resero pressocché inefficace la già esigua disponibilità economica pontificia. Questo tipo di intervento creò molti malumori fra i proprietari facoltosi, che si videro di fatto esclusi da qualsiasi possibilità di accedere a un mutuo agevolato.

■ **effetti sull'ambiente**

Fu segnalata la caduta di macigni e frane dal monte Nerone; nei pressi del castello diroccato di Carda si aprì una voragine. A Sansepolcro, in località La Montagna, furono osservate alterazioni al regime delle sorgenti. Nel momento della scossa si osservò il rallentamento del corso del fiume Bosso e del fiume Burano. Alle falde del Monte Jego una sorgente buttò acqua di colore rossiccio; a Gorgo a Cerbara in una sorgente, prima limpidissima, l'acqua cambiò il colore in verdastro e cominciò a odorare di zolfo; a Cagli il colore dell'acqua dei pozzi divenne lattiginoso.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.147
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.8
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.53

■ **località valutate** 3 giugno 1781 ore 06:25

Cardella PS	43	34	X	Palcano PS	43	30	12 36 IX
Castello di Naro PS	43	36	12 36 IX-X	Pieve d'Accinelli PS	43	36	12 29 IX
Montiego PS	43	36	12 32 IX-X	Piobbico PS	43	35	12 31 IX
Rocca Leonella PS	43	34	12 33 IX-X	San Donato PS	43	36	12 29 IX
Apecchio PS	43	33	12 25 IX	Sant'Andrea PS	43	39	12 24 IX
Ara Vecchia PS	43	27	12 40 IX	Cassia PS	43	36	12 26 VIII-IX
Cagli PS	43	33	12 39 IX	Fenigli PS	43	34	12 46 VIII-IX
Chiaserna PS	43	27	12 40 IX	Fossato PS	43	27	12 39 VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Frontino di Naro PS	43 37	12 35	VIII-IX
Montevecchio PS	43 37	12 52	VIII-IX
Palazzi PS	43 39	12 23	VIII-IX
Pieve dei Graticcioli PS	43 37	12 24	VIII-IX
San Fiorano PS	43 35	12 37	VIII-IX
San Vitale PS	43 34	12 36	VIII-IX
Dese PS	43 41	12 19	VIII
Fratte Rosa PS	43 38	12 54	VIII
Frontone PS	43 31	12 44	VIII
Guinza PS	43 37	12 18	VIII
La Pieverella PS	43 30	12 33	VIII
Massa PS	43 31	12 32	VIII
Mercatello sul Metauro PS	43 39	12 20	VIII
Montemaio PS	43 38	12 25	VIII
Monterolo PS	43 36	12 51	VIII
Moria PS	43 31	12 35	VIII
Parchiule PS	43 39	12 14	VIII
San Bartolomeo di Drogo PS	43 37	12 42	VIII
San Cristoforo PS	43 38	12 25	VIII
San Lorenzo di Carda PS	43 34	12 28	VIII
San Paterniano PS	43 35	12 39	VIII
San Pietro in Metola PS	43 38	12 25	VIII
San Quirico di Caselle PS	43 32	12 27	VIII
San Sisto PS	43 45	12 21	VIII
San Vito sul Cesano PS	43 36	12 53	VIII
Santa Maria dei Medici PS	43 38	12 26	VIII
Sant'Andrea di Suasa PS	43 39	12 57	VIII
Sant'Angelo in Vado PS	43 40	12 25	VIII
Sant'Eusebio PS	43 40	12 26	VIII
Serra Sant'Abbondio PS	43 29	12 46	VIII
Serravalle di Carda PS	43 32	12 30	VIII
Urbania PS	43 40	12 31	VIII
Acqualagna PS	43 37	12 40	VII-VIII
Badia Tedalda AR	43 42	12 11	VII-VIII
Belforte all'Isauro PS	43 43	12 23	VII-VIII
Castellaro PS	43 37	12 38	VII-VIII
Castello della Pieve PS	43 40	12 19	VII-VIII
Montalto Tarugo PS	43 39	12 48	VII-VIII
Monte Paganuccio PS	43 37	12 45	VII-VIII
Montedale PS	43 36	12 17	VII-VIII
Montesecco PS	43 34	12 54	VII-VIII
Palazzo dei Mucci PS	43 39	12 15	VII-VIII
San Savino PS	43 32	12 44	VII-VIII
Sant'Ippolito PS	43 41	12 52	VII-VIII
Sassocorvaro PS	43 47	12 30	VII-VIII
Secchiano PS	43 33	12 36	VII-VIII
Sestino AR	43 42	12 18	VII-VIII
Sorchio PS	43 31	12 45	VII-VIII
Tarugo PS	43 35	12 46	VII-VIII
Valbuona PS	43 38	12 18	VII-VIII
Acquaviva PS	43 32	12 41	VII
Baciuccaro PS	43 41	12 23	VII
Bellaguardia PS	43 40	12 46	VII
Borgo Pace PS	43 39	12 18	VII
Cantiano PS	43 28	12 38	VII
Cartoceto PS	43 37	12 49	VII
Caspessa PS	43 38	12 50	VII
Castelgagliardo PS	43 45	12 49	VII
Ca' la Porcia PS	43 42	12 22	VII
Città di Castello PG	43 27	12 14	VII
Fabriano AN	43 20	12 54	VII
Farneta PS	43 38	12 37	VII
Felcino PS	43 39	12 17	VII
Figgiano PS	43 40	12 15	VII
Fossombrone PS	43 41	12 49	VII
Magnavacca PS	43 40	12 27	VII
Molleone PS	43 34	12 44	VII
Monte Martello PS	43 35	12 43	VII
Montemontanaro PS	43 44	12 49	VII
Paravento PS	43 31	12 42	VII
Pennabilli PS	43 49	12 16	VII
Pergola PS	43 34	12 50	VII
Petriccio PS	43 37	12 39	VII
Pioraco MC	43 11	12 59	VII
Pontericcioli PS	43 26	12 38	VII
San Macario in Valdimete PS	43 41	12 24	VII
San Martino in Selvanera PS	43 42	12 27	VII
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VII
Santa Maria in Val di... PS	43 46	12 29	VII
Sant'Ansuino PS	43 35	12 27	VII
Sassoferrato AN	43 26	12 51	VII
Sompiano PS	43 38	12 17	VII
Sorbetolo PS	43 42	12 25	VII
Torricella PS	43 36	12 48	VII
Torriola PS	43 44	12 21	VII
Urbino PS	43 44	12 38	VII
Viano PS	43 44	12 23	VII
Arcevia AN	43 30	12 56	VI-VII
Carpegna PS	43 47	12 20	VI-VII
Castello dei Fabbri PS	43 40	12 16	VI-VII
Esanatoglia MC	43 15	12 57	VI-VII
Fano PS	43 50	13 01	VI-VII
Frontino PS	43 46	12 23	VI-VII
Lamoli PS	43 37	12 15	VI-VII
Maciano PS	43 51	12 17	VI-VII
Mercatale PS	43 47	12 29	VI-VII
Monte Gherardo PS	43 35	12 48	VI-VII
Montefelcino PS	43 44	12 50	VI-VII
Pieve Santo Stefano AR	43 40	12 02	VI-VII
San Gervasio PS	43 39	12 46	VI-VII
San Leo PS	43 54	12 21	VI-VII
San Martino PS	43 36	12 40	VI-VII
Scheggia PG	43 24	12 40	VI-VII
Arezzo AR	43 28	11 53	VI
Matelica MC	43 15	13 01	VI
Mondavio PS	43 40	12 58	VI
Monte Scatto PS	43 36	12 46	VI
Pesaro PS	43 54	12 54	VI
San Marino [RSM]	43 56	12 27	VI
Terra del Sole FO	44 11	11 58	VI
Ostra Vetere AN	43 36	13 04	V-VI
Barchi PS	43 40	12 56	V
Cesena FO	44 08	12 15	V
Gubbio PG	43 21	12 35	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pantana PS	43 32	12 50	V	Monteoliveto Maggiore SI	43 10	11 33	F
Saltara PS	43 45	12 54	V	Padova PD	45 24	11 53	F
San Cristoforo di Carda PS	43 34	12 28	V	Serra de' Conti AN	43 33	13 02	F
Tredozio FO	44 05	11 45	V	Forlì FO	44 13	12 03	IV
Ancona AN	43 36	13 30	F	Firenze FI	43 47	11 15	III-IV
Anghiari AR	43 32	12 03	F	Camaiore LU	43 56	10 18	II-III
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	F	Vicenza VI	45 33	11 33	II
Dovadola FO	44 07	11 53	F	Gorgo a Cerbara PS	43 35	12 27	EE
Faenza RA	44 17	11 53	F	Monte Nerone	43 33	12 27	EE
Modigliana FO	44 09	11 48	F				

❑❑❑ 5 febbraio 1783 ● Calabria Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1783 02 05	12:00	38.30	15.97	11.0	11.0	357	1000	Calabria
PFG	1783 02 05	12:15	38.33	16.00	11.0	–	–	–	Calabria
CFT	1783 02 06	00:20	38.25	15.73	8.5	9.5	8	1000	Calabria meridionale-Messina
PFG	1783 02 06	00:06	38.25	15.70	10.0	–	–	–	Calabria
CFT	1783 02 07	13:10	38.57	16.18	10.5	10.5	193	1000	Calabria
PFG	1783 02 07	13:20	38.60	16.25	11.0	–	–	–	Soriano Serre
CFT	1783 03 01	01:40	38.77	16.30	9.0	9.5	18	1000	Calabria centrale
PFG	1783 03 01	01:30	38.77	16.30	9.0	–	–	–	Calabria
CFT	1783 03 28	18:55	38.83	16.48	11.0	11.0	323	1000	Calabria
PFG	1783 03 28	00:16	38.83	16.50	10.0	–	–	–	Calabria
CFT	1783 04 26	02:10	38.20	15.40	5.0	6.5	2	1000	Milazzo
PFG	1783 04 26	01:–	38.22	15.23	8.5	–	–	–	Milazzo

■ stato delle conoscenze

Questo periodo sismico risulta eccezionalmente documentato e studiato, sia da parte di eruditi e naturalisti coevi, sia dalla storiografia attuale. La ricerca ha preso in esame i numerosissimi materiali bibliografici già disponibili e ha aperto nuove ricerche archivistiche per dettagliare il quadro complessivo degli effetti.

Le informazioni sono state selezionate e ordinate secondo il contenuto, il ruolo dell'informatore e la fase del periodo sismico. Tra le fonti istituzionali, reperite in maggior parte presso l'Archivio di Stato e la Biblioteca Nazionale di Napoli, sono di particolare valore documentario e testimoniale le relazioni degli ufficiali regi inviati in Calabria dalla corte borbonica, in particolare la relazione del vicario generale Pignatelli. Utilissimi e ricchi di informazioni indipendenti sono i carteggi degli ambasciatori stranieri con i loro rispettivi governi, la corrispondenza tra il marchese della Sambuca e il console S.Rati, pubblicata negli "Avvisi di Genova", e le missive degli ecclesiastici locali indirizzate al Segretario di Stato pontificio (Archivio Segreto Vaticano). I fondi della Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra (Archivio di Stato di Napoli) documentano sia l'opera di ricostruzione condotta dal governo borbonico, attraverso l'esproprio dei beni ecclesiastici, sia i conflitti diffusi causati dal provvedimento. Sono state esaminate anche le note dei parroci che riportavano le perdite umane nei singoli villaggi e le visite pastorali, condotte nei decenni successivi, che hanno fornito elementi utili per misurare gli effetti demografici nel medio periodo.

La ricca produzione bibliografica di poco successiva ai terremoti del 1783, si deve all'impatto fortissimo del terremoto sull'intera società meridionale e sulla cultura europea. Da una parte, il pensiero scientifico si impegnò in uno studio sul campo senza precedenti per dimostrare e confutare tesi diverse sull'origine dei terremoti; dall'altra, l'intellettualità calabrese e napoletana prese spunto dalla necessità di un esteso intervento di ricostruzione per proporre una riforma più ampia dell'intero assetto economico

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

e abitativo della Calabria. Numerose furono anche le relazioni di viaggio di scienziati e letterati stranieri (Hamilton 1783, 1793; Despuig ed.1985; De Dolomieu 1785; De Saint Non 1786; Lallement 1785; Goethe ed.1983)), i resoconti sugli effetti delle scosse in singole località, le testimonianze personali in forma narrativa o poetica: una massa di scritti di diverso valore informativo, ma di eccezionale interesse storico e letterario, da utilizzare, tuttavia, con cautela per la valutazione del quadro degli effetti. I terremoti del 1783 rientrarono negli studi sismologici che Mercalli (1897, 1910) e Baratta (1905, 1895) dedicarono alla Calabria e sono stati riesaminati anche sotto l'aspetto degli effetti ai suoli (Cotecchia et al. 1969). Per le vicende storiche della Calabria settecentesca di fronte a questo disastro sismico si sono rivelati fondamentali gli studi storiografici di Placanica (1970, 1981, 1982, 1983, 1985).

[**n.1000** ▷ p.746 : ☞ F 545 , Fc 7 , Fi 287 — R 2 , Rf 1 , C 20 , B 6 — St 62 , Bs 29 — Ig 41
✍ A 414 , B 45]

■ **area dei maggiori effetti**

Il 5 febbraio 1783 iniziò un periodo sismico, protrattosi per più di tre anni, che presentò 5 massimi di attività: 5 febbraio, 6 febbraio, 7 febbraio, 1 marzo e 28 marzo 1783, e varie centinaia di scosse minori, che ebbero effetti cumulativi devastanti su un territorio di varie migliaia di kmq. In meno di due mesi, a partire dal 5 febbraio fino al 28 marzo, gli epicentri delle scosse principali si spostarono dalla regione dell'Aspromonte all'istmo tra il golfo di Sant'Eufemia e il golfo di Squillace.

La scossa del 5 febbraio 1783 ebbe un'area di risentimento estesa a tutta la Sicilia e a gran parte dell'Italia meridionale, dalla costa amalfitana al Salento. L'area dei maggiori effetti si situa nel versante tirrenico dell'Appennino calabrese, in una regione corrispondente ai Piani d'Aspromonte e alla Piana di Gioia Tauro, delimitata a sud dal massiccio aspromontano e a nord dalla catena delle Serre. Il terremoto ebbe effetti devastanti in 25 paesi; in altri 23 ci furono crolli estesissimi; in 49 località vi furono crolli gravi diffusi; altre 117 località subirono effetti distruttivi.

La scossa del 6 febbraio 1783 causò danni gravissimi a Scilla e a Messina; la scossa del giorno successivo, 7 febbraio, fu avvertita in una vasta area compresa tra Messina e Matera e causò nuove distruzioni nei centri dei Piani d'Aspromonte e della Piana di Gioia Tauro, già gravemente danneggiati dalla scossa del 5 febbraio. L'area epicentrale di questa scossa si spostò in direzione nord-est rispetto a quelle dei terremoti precedenti, verso le valli del Mesima e del Marepotamo, sul versante tirrenico della catena delle Serre. Il terremoto fu completamente distruttivo in 20 località; altre 28 subirono crolli gravi diffusi; in 47 località causò effetti distruttivi diffusi.

La scossa dell'1 marzo 1783 fu avvertita in un'ampia regione compresa tra Messina e Scalea e, rispetto ai precedenti eventi sismici, ebbe l'area dei massimi effetti spostata ancora più a nord, lungo la dorsale appenninica. A causa di questa scossa si ebbero effetti distruttivi a Polia e a Poliolo e danni molto gravi a Castelmonardo e Francavilla Angitola, centri del bacino dell'Angitola.

La scossa del 28 marzo fu sentita in tutta l'Italia meridionale, dalla Sicilia a Napoli, alla Puglia meridionale. L'area dei massimi effetti è collocata nella regione istmica a sud di Catanzaro, sia sul versante ionico che su quello tirrenico: rappresenta la localizzazione più settentrionale tra le aree di maggiore danneggiamento dell'intero periodo sismico. La scossa ebbe effetti catastrofici in 12 località; altre 25 subirono effetti distruttivi; gravi danni si registrarono in 71 paesi.

La scossa del 26 aprile 1783, in precedenza classificata di VIII-IX grado MCS, causò danni soltanto a Milazzo e fu sentita fortemente a Messina; si tratta perciò di un evento piuttosto marginale e notevolmente sovrastimato.

La successione delle violentissime scosse avvenute tra il 5 febbraio e il 28 marzo 1783, caratterizzata da una migrazione degli epicentri lungo la catena appenninica in direzione nord-est, diede luogo ad ampie aree di sovrapposizione degli effetti distruttivi. Il quadro degli effetti che si è delineato è quindi, per alcune località, il risultato dell'azione cumulativa di più scosse. Quando la documentazione lo ha consentito, sono stati distinti gli effetti di danno relativi ai singoli eventi sismici. Rimane tuttavia aperta la questione relativa alla eventuale sovrastima dei danni – non quantificabile – indotta dalla vulnerabilità di un patrimonio edilizio fortemente indebolito da numerosissime e ravvicinate scosse e già di per sé di cattiva qualità.

■ **effetti nel contesto antropico**

Questo lungo e devastante periodo sismico rappresentò un momento epocale per la vita economica, sociale e culturale della Calabria e di Messina. Il quadro cumulativo dei danni è vastissimo e di una gravità straordinaria: gli effetti distruttivi, accompagnati da estesi sconvolgimenti degli assetti dei suoli e del sistema idrogeologico, interessarono una vasta area comprendente tutta la Calabria meridionale, dall'istmo di Marcellinara allo Stretto, e in Sicilia, Messina con il suo circondario. In 182 paesi le distruzioni furono pressoché totali; 33 di questi, secondo gli ingegneri inviati sul posto, dovevano essere

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

ricostruiti in siti diversi. I danni arrecati agli edifici furono valutati, solo per la Calabria, in 31.250.000 ducati; per Messina e i paesi del circondario la stima fu di 949.225 ducati. Nel circondario di Oppido Mamertina si stimarono danni ai fondi agricoli per più di 114.000 ducati. Nelle aree maggiormente danneggiate, su una popolazione ufficiale di 439.776 abitanti, le vittime furono, secondo calcoli ufficiali di Pignatelli, 29.451 (6,7%), dei quali 18.829 donne, 10.041 uomini e 8.265 ragazzi (termine con cui si indicava presumibilmente la popolazione al di sotto dei 14 anni). Vivenzio integrò, nella seconda edizione della sua "Storia" (1788), la cifra indicata da Pignatelli con il numero dei decessi dovuti alle malattie e agli stenti degli anni successivi (5.709), arrivando a un totale di 35.170 vittime (circa 8% dell'intera popolazione residente nella regione). A Messina i morti furono 617, su una popolazione di circa 45.000 abitanti (1,4%).

L'enorme portata delle distruzioni interessò anche centri urbani importanti per la vita politico-economica e militare del Regno di Napoli e di Sicilia, quali Messina, Reggio Calabria e Catanzaro. La vastità dell'area danneggiata e la presenza in essa di ampie aree marginali e arretrate, nelle quali si incuneavano piccole zone caratterizzate da un più accentuato dinamismo produttivo, rappresentarono altrettanti elementi per sollecitare interventi nei confronti delle istituzioni e degli organi del governo centrale. Questi intervennero per portare i primi soccorsi e ampliarono la loro sfera d'azione al campo delle osservazioni scientifiche mediante l'invio di una spedizione dell'Accademia delle Scienze e Belle Lettere di Napoli, a cui si deve un'importante monografia sul terremoto (Sarconi 1784) corredata dal famoso atlante iconografico Schiantarelli-Stile e dalla grande carta con il rilievo dei danni di padre Eliseo della Concezione.

Questo enorme disastro sismico rappresentò un'occasione per tentare una ridistribuzione delle risorse, soprattutto della proprietà terriera. Si trattò di una complessa procedura d'esproprio generalizzato dei beni che la Chiesa possedeva in Calabria, programmata dal governo borbonico, nel giugno 1784, attraverso l'istituzione della Cassa Sacra. Dall'amministrazione e dalla vendita del patrimonio ecclesiastico si intendevano ricavare le risorse per finanziare la ricostruzione e nel contempo per avviare, attraverso la ridistribuzione fondiaria, una fase di sviluppo per aree collocate da secoli ai margini della vita sociale ed economica dello Stato. L'intento di riassorbire le distruzioni e le lacerazioni del tessuto sociale non raggiunse gli effetti sperati. I fattori che determinavano l'arretratezza e la miseria della vita sociale ed economica di vaste aree della Calabria erano individuati da intellettuali e riformatori coevi nella permanenza di strutture feudali (l'83% del territorio calabrese era assoggettato al baronaggio), nell'assenteismo dei grandi proprietari terrieri, nel degrado delle strutture agro-silvo-pastorali del territorio, nell'esosità del sistema fiscale centrale, e non ultimo, nella debolezza dello Stato nei confronti del potere baronale. Tali fattori non vennero sostanzialmente rimossi.

A questi elementi va aggiunto l'esodo, verificatosi negli anni successivi, della popolazione dalle campagne verso i più importanti centri abitati: furono spostamenti che accentuarono i già gravi problemi di carenza di mano d'opera nel settore agricolo delle aree marginali. Neppure la vita economica e sociale delle grandi città riprese i ritmi e le caratteristiche precedenti agli eventi sismici. Negli anni successivi, il dilungarsi della ricostruzione e i contrasti che l'accompagnarono, uniti alle difficoltà incontrate per fare rientrare la popolazione, contribuirono a deprimere il quadro socio-economico di Messina e di Reggio Calabria. In alcuni grandi centri, il lungo periodo sismico, con le sue conseguenze dirette e indirette, causò una crisi marcata della vita produttiva locale: a Palmi fu notevolmente danneggiata l'industria della lana e della seta e dopo il terremoto si manifestò una febbre epidemica. A Pizzo, poche persone morirono sotto le macerie delle case, ma successivamente si manifestò una grave epidemia con molti morti tra la popolazione che abitava nelle baracche sulla spiaggia. Alcuni centri, come Seminara, Oppido Mamertina, Briatico, Sitizano, Tresilico e Radicena, furono falcidiati dalla grave epidemia di febbri diffusasi nell'estate del 1783, che causò altri 18.876 morti.

■ effetti sull'ambiente

Le numerose scosse, la loro intensità e durata causarono imponenti effetti sui suoli: frane, scoscendimenti, scivolamenti, crolli, distacchi e fenomeni di liquefazione. Gli effetti sul territorio riguardarono una regione molto più vasta delle singole aree epicentrali delle scosse più violente. Il margine settentrionale dell'Aspromonte e la Piana di Gioia Tauro furono sede degli effetti più sconvolgenti: movimenti di scivolamento e distacco interessarono intere colline che, precipitando nei fondo valle, trascinarono in alcuni casi interi centri abitati e ostruirono numerosi corsi d'acqua, determinando la formazione di laghi. Nei circondari di Cosoleto, Seminara, Sinopoli, Santa Cristina d'Aspromonte, Oppido Mamertina e Terranova Sappo Minulio si formarono 215 laghi, alcuni di notevole estensione. Gli sconvolgimenti degli strati superficiali diedero luogo all'arresto momentaneo delle acque di alcuni fiumi, seguito da ondate di piena, comparsa e scomparsa di sorgenti.

Sul litorale tirrenico, nei pressi di Scilla, nella notte tra il 5 e il 6 febbraio si innescò un'enorme frana di

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

crollo, con un fronte di distacco di circa 2.700 m e una profondità compresa tra 925 e 1.850 m, che fece precipitare in mare una parte del monte Campallà. Frane e avvallamenti di grande estensione avvennero a Rometta, Perlupo, Oppido Mamertina, Molochio, Molochiello, Mileto, Messignadi, Drosi, Cosoleto, Terranova Sappo Minulio, Cinquefrondi, Castellace, Caridà, Briatico, Borgia, Bagnara Calabra, Bagaladi, Arena e Anoia Inferiore. Un crollo di cavità di grandi dimensioni avvenne a Castelmonardo, fenomeni più o meno estesi di liquefazione si ebbero nei pressi di Rosarno, a Roccelletta, Radicena, Monterosso Calabro, Maropati, Maida, Laureana di Borrello, Gizzeria, Gioia Tauro, Borgia e Acquaro.
Si aprirono nei terreni numerose fenditure; la più estesa in lunghezza, larghezza e profondità, attraversò, quasi senza soluzione di continuità, il territorio tra Santa Cristina d'Aspromonte e San Giorgio Morgeto. L'apertura di spaccature nel suolo fu un fenomeno generalizzato, che assunse dimensioni rilevanti a Precacore, Polistena, Poliolo, Plaesano, Oppido Mamertina, Terranova Sappo Minulio, Girifalco, Gerace, Galatro, Cosoleto, Cortale, Condofuri, Coccorino, Casalnuovo (l'attuale Cittanova), Castellace, Caraffa di Catanzaro, Calanna, Bagaladi, Anoia Superiore, Amendolea, Amato.
Le scosse del 5 e del 6 febbraio furono seguite da grandi ondate di maremoto. Non sempre le fonti sono precise sulla data e sull'orario dei fenomeni descritti e spesso sono generiche anche le indicazioni dei luoghi interessati. Alcune testimonianze riguardano osservazioni effettuate da lontano: all'epoca le coste calabresi e siciliane, a eccezione di alcune zone, erano scarsamente popolate. A Capo Rizzuto e a Le Castella poche ore prima della scossa del 5 febbraio il mare si ritirò, causando spavento nella popolazione, che fuggì dalle case; le acque tornarono poi alle condizioni normali senza causare danni. A Catona il maremoto, immediatamente successivo alla scossa del 5 febbraio, causò un'inondazione di limitata entità; alcuni contadini che si trovavano sulle alture di Coccorino riferirono di aver visto il mare aprirsi e ritirarsi, scoprendo il fondo. La spiaggia di Nicotera fu interessata, subito dopo la scossa del 5 febbraio, da una ondata di maremoto che rovesciò le barche ormeggiate; due naviganti che si trovavano tra Nicotera e Gioia Tauro riferirono di due immense ondate, una al largo, l'altra verso la costa, formatesi immediatamente dopo la scossa. A Gioia Tauro alcuni testimoni riferirono di un'enorme ondata, che invase la spiaggia senza causare danni; a Messina l'onda superò le banchine del porto e investì la prima cerchia di edifici in vicinanza del molo; a Reggio Calabria invase la spiaggia e raggiunse la strada litoranea. A Roccella Ionica il maremoto avvenne circa sette minuti dopo la scossa del 5 febbraio e invase violentemente la spiaggia; sulla costa di fronte a Roccelletta, nel luogo detto Principe, il mare allagò i campi per circa 20 tomolate (20.000 mq). Anche Scilla fu interessata da questo primo maremoto.
Il tratto di costa compresa tra Scilla e Bagnara Calabra fu colpito dal maremoto che seguì la scossa della notte tra il 5 e il 6 febbraio. Un'onda alta da 24 a 32 palmi (da 6,2 a 8,3 m) travolse le barche, le baracche e le tende che ospitavano la popolazione di Scilla, rifugiatasi sulla spiaggia in seguito alla scossa del giorno precedente. I morti furono 1.300, le acque si inoltrarono per 647 palmi (170 m) e distrussero 22 case, 2 magazzini, i fabbricati per la lavorazione della seta e le chiese dello Spirito Santo, di S.Maria delle Grazie e di S.Nicola; molti cadaveri vennero ritrovati sulle spiagge della Sicilia e della Calabria, da Acireale fino a Paola. Varie fonti attribuirono la causa del maremoto all'onda di riflusso causata dall'impatto in mare dell'imponente frana del promontorio di Campallà; altre sostennero che la caduta in mare dell'enorme massa rocciosa non poteva spiegare da sola la violenza e l'estensione del maremoto. L'ondata colpì anche Messina, Torre Faro, dove causò danni e 28 morti, e Cannitello. Una nave greca, che si trovava nelle vicinanze di Lipari, avvertì un urto come se avesse toccato il fondo, senza riportare danni.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.564
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.185
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.1000
- **testi originali memorizzati** n.526

- **località valutate** 5 febbraio 1783 ore 12:00

Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	XI	Galatoni RC	38 20	16 02	XI
Castellace RC	38 19	15 56	XI	Iatrinoli RC	38 21	16 00	XI
Cosoleto Vecchio RC	38 17	15 55	XI	Lubrichi RC	38 16	15 57	XI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Messignadi RC	38 18	16 00	XI
Molochiello RC	38 19	16 02	XI
Molochio RC	38 18	16 02	XI
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	XI
Paracorio RC	38 14	15 55	XI
Pedavoli RC	38 14	15 55	XI
Radicena RC	38 21	16 01	XI
San Martino RC	38 22	15 59	XI
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	XI
Santa Giorgia RC	38 15	15 56	XI
Scido RC	38 15	15 56	XI
Scrofario RC	38 20	16 01	XI
Sinopoli Vecchio* RC	38 17	15 54	XI
Sitizano RC	38 17	15 56	XI
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	XI
Tresilico RC	38 18	15 59	XI
Varapodio RC	38 19	15 59	XI
Zurgonadio RC	38 18	15 59	XI
Acquaro RC	38 16	15 54	X-XI
Cittanova* RC	38 21	16 05	X-XI
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	X-XI
Palmi RC	38 21	15 51	X-XI
Polistena RC	38 24	16 05	X-XI
Rizziconi RC	38 25	15 58	X-XI
San Procopio RC	38 17	15 53	X-XI
Sant'Eufemia d'Asprom... RC	38 16	15 51	X-XI
Sinopoli Inferiore RC	38 16	15 53	X-XI
Sinopoli Superiore RC	38 16	15 53	X-XI
Anoia Inferiore RC	38 26	16 05	X
Anoia Superiore RC	38 26	16 06	X
Drosi RC	38 26	15 57	X
Giffone RC	38 26	16 09	X
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	X
Maropati RC	38 26	16 06	X
Melicucco RC	38 26	16 04	X
Melicuccà RC	38 18	15 53	X
Rosarno RC	38 29	15 59	X
San Fili RC	38 27	16 02	X
San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	X
Sant'Anna RC	38 19	15 53	X
Seminara RC	38 20	15 52	X
Tritanti RC	38 27	16 06	X
Bellantone RC	38 30	16 05	IX-X
Borrello RC	38 31	16 04	IX-X
Candidoni RC	38 30	16 05	IX-X
Comerconi CZ	38 35	15 56	IX-X
Feroleto della Chiesa RC	38 28	16 04	IX-X
Ferruzzano RC	38 02	16 05	IX-X
Galatro RC	38 28	16 07	IX-X
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	IX-X
Plaesano RC	38 28	16 05	IX-X
Serrata RC	38 31	16 06	IX-X
Stelletanone RC	38 29	16 05	IX-X
Arasì RC	38 08	15 44	IX
Armo RC	38 04	15 43	IX
Arzona CZ	38 37	16 03	IX
Badia CZ	38 34	15 57	IX
Calabrò CZ	38 37	16 05	IX
Calanna RC	38 11	15 43	IX
Calimera CZ	38 33	16 01	IX
Cardeto RC	38 05	15 46	IX
Caridà RC	38 31	16 08	IX
Caroni CZ	38 34	15 58	IX
Caroniti CZ	38 36	15 54	IX
Comparni CZ	38 34	16 03	IX
Diminniti RC	38 10	15 42	IX
Dinami CZ	38 32	16 09	IX
Filandari CZ	38 37	16 02	IX
Francica CZ	38 37	16 06	IX
Gallico RC	38 10	15 39	IX
Garavati CZ	38 36	16 00	IX
Garopoli RC	38 32	16 09	IX
Laganadi RC	38 10	15 44	IX
Limbadi CZ	38 33	15 58	IX
Mandaradoni CZ	38 34	15 58	IX
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	IX
Moladi CZ	38 35	16 00	IX
Motta Filocastro CZ	38 34	15 59	IX
Nasiti RC	38 07	15 42	IX
Nicotera CZ	38 33	15 56	IX
Orsigliadi CZ	38 36	16 00	IX
Ortì Superiore RC	38 09	15 43	IX
Paravati CZ	38 35	16 04	IX
Pavigliana RC	38 06	15 43	IX
Perlupo RC	38 08	15 43	IX
Pernocarello CZ	38 37	16 00	IX
Pernocari CZ	38 37	16 00	IX
Pizzinni CZ	38 38	16 03	IX
Platì RC	38 13	16 03	IX
Preitoni CZ	38 35	15 55	IX
Rombiolo CZ	38 36	16 00	IX
Sambatello RC	38 11	15 42	IX
San Calogero CZ	38 34	16 01	IX
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	IX
San Giovanni RC	38 10	15 41	IX
San Giovanni CZ	38 35	16 05	IX
San Nicola de' Legistis CZ	38 34	15 59	IX
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	IX
San Pietro CZ	38 34	16 02	IX
Santo Stefano in Aspr... RC	38 10	15 47	IX
Sant'Agata RC	38 05	15 43	IX
Sant'Alessio in Aspro... RC	38 10	15 45	IX
Scaliti CZ	38 37	16 03	IX
Schindilifà RC	38 10	15 46	IX
Scilla RC	38 15	15 43	IX
Straorino RC	38 08	15 45	IX
Villa San Giuseppe RC	38 11	15 40	IX
Acciarello RC	38 13	15 38	VIII-IX
Africo RC	38 04	15 59	VIII-IX
Antonimina RC	38 16	16 09	VIII-IX
Briatico Vecchio CZ	38 42	16 01	VIII-IX
Campo Calabro RC	38 13	15 40	VIII-IX
Cannavò RC	38 06	15 41	VIII-IX
Cannitello RC	38 14	15 39	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catona RC	38 11	15 39	VIII-IX
Cerasi RC	38 10	15 45	VIII-IX
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VIII-IX
Cirella RC	38 14	16 06	VIII-IX
Conidoni CZ	38 42	16 02	VIII-IX
Croce Valanidi RC	38 03	15 41	VIII-IX
Engreste RC	38 12	15 40	VIII-IX
Favelloni CZ	38 41	16 02	VIII-IX
Ferrito RC	38 14	15 40	VIII-IX
Fiumara RC	38 13	15 42	VIII-IX
Fontanelle RC	38 10	15 39	VIII-IX
Grotteria RC	38 22	16 16	VIII-IX
Ionadi CZ	38 38	16 03	VIII-IX
La Rocchetta CZ	38 44	16 03	VIII-IX
Lampazone CZ	38 38	15 52	VIII-IX
Mammola RC	38 22	16 14	VIII-IX
Mandaradoni CZ	38 41	15 59	VIII-IX
Mantineo CZ	38 41	16 03	VIII-IX
Mesiano CZ	38 37	16 01	VIII-IX
Mosorrofa RC	38 06	15 43	VIII-IX
Musalà RC	38 13	15 40	VIII-IX
Mutari CZ	38 38	16 08	VIII-IX
Nao CZ	38 38	16 04	VIII-IX
Natile Vecchio RC	38 11	16 03	VIII-IX
Pannaconi CZ	38 41	16 02	VIII-IX
Papaglionti CZ	38 39	16 01	VIII-IX
Paradisoni CZ	38 42	16 03	VIII-IX
Pezzo Inferiore RC	38 14	15 38	VIII-IX
Piale RC	38 13	15 39	VIII-IX
Podargoni RC	38 10	15 47	VIII-IX
Pongadi CZ	38 37	16 08	VIII-IX
Porticato RC	38 14	15 39	VIII-IX
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VIII-IX
Presinaci CZ	38 36	16 01	VIII-IX
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VIII-IX
Rosalì RC	38 12	15 41	VIII-IX
Salice Calabro RC	38 12	15 40	VIII-IX
San Cono CZ	38 41	16 01	VIII-IX
San Costantino CZ	38 42	16 00	VIII-IX
San Domenico RC	38 12	15 41	VIII-IX
San Leo Vecchio CZ	38 43	16 01	VIII-IX
San Marco CZ	38 41	16 01	VIII-IX
San Roberto RC	38 13	15 44	VIII-IX
Sciconi CZ	38 41	16 02	VIII-IX
Terreti RC	38 07	15 43	VIII-IX
Trizzino RC	38 07	15 43	VIII-IX
Zungri CZ	38 39	15 59	VIII-IX
Alafito CZ	38 40	15 55	VIII
Amendolea RC	37 59	15 54	VIII
Ardore RC	38 11	16 10	VIII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VIII
Barbalaconi CZ	38 38	15 52	VIII
Bianco Vecchio RC	38 06	16 07	VIII
Bivona CZ	38 43	16 06	VIII
Bova RC	38 00	15 56	VIII
Bovalino Superiore RC	38 10	16 09	VIII
Bovetto RC	38 04	15 40	VIII
Brattirò CZ	38 39	15 53	VIII
Brivadi CZ	38 38	15 51	VIII
Bruzzano Zeffirio RC	38 01	16 05	VIII
Canolo RC	38 19	16 12	VIII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VIII
Carciadi CZ	38 38	15 54	VIII
Careri RC	38 11	16 07	VIII
Caria CZ	38 39	15 54	VIII
Casalnuovo RC	38 03	16 00	VIII
Casignana RC	38 06	16 05	VIII
Castroreale ME	38 06	15 13	VIII
Ciaramiti CZ	38 39	15 52	VIII
Ciminà RC	38 15	16 08	VIII
Coccorino CZ	38 36	15 52	VIII
Condofuri RC	38 00	15 51	VIII
Condoianni RC	38 12	16 12	VIII
Daffinacello CZ	38 41	15 57	VIII
Daffinà CZ	38 41	15 57	VIII
Drapia CZ	38 40	15 55	VIII
Fitili CZ	38 40	15 56	VIII
Fossato Ionico RC	38 01	15 46	VIII
Gallicianò RC	38 01	15 53	VIII
Gasponi CZ	38 40	15 54	VIII
Gerace RC	38 16	16 13	VIII
Joppolo CZ	38 35	15 54	VIII
Martone RC	38 21	16 17	VIII
Messina ME	38 11	15 33	VIII
Mezzocasale CZ	38 39	16 06	VIII
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	VIII
Orsigliadi CZ	38 38	15 52	VIII
Panaia CZ	38 37	15 54	VIII
Parghelia CZ	38 41	15 55	VIII
Pellaro RC	38 01	15 39	VIII
Pentimele RC	38 08	15 40	VIII
Piscopio CZ	38 40	16 07	VIII
Ricadi CZ	38 38	15 52	VIII
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VIII
Roghudi RC	38 03	15 55	VIII
Rometta ME	38 10	15 25	VIII
San Giovanni CZ	38 40	15 58	VIII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VIII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VIII
San Luca RC	38 09	16 04	VIII
San Luca RC	38 00	15 45	VIII
San Nicola RC	38 12	16 09	VIII
San Nicolò CZ	38 38	15 51	VIII
San Pietro di Bivona CZ	38 42	16 07	VIII
Santa Domenica CZ	38 40	15 52	VIII
Sant'Ilario dello Ionio RC	38 13	16 12	VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VIII
Spilinga CZ	38 38	15 54	VIII
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	VIII
Torre Faro ME	38 16	15 39	VIII
Triparni CZ	38 41	16 04	VIII
Tropea CZ	38 40	15 54	VIII
Vena Media CZ	38 40	16 03	VIII
Vena Superiore CZ	38 40	16 03	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Zaccanopoli CZ	38 40	15 56	VIII
Zambrone CZ	38 42	15 59	VIII
Zammarò CZ	38 39	16 06	VIII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII-VIII
Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VII-VIII
Benestare RC	38 11	16 08	VII-VIII
Brancaleone Superiore RC	37 59	16 05	VII-VIII
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VII-VIII
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VII-VIII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VII-VIII
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VII-VIII
Motticella RC	38 02	16 03	VII-VIII
Palizzi RC	37 58	15 59	VII-VIII
Patti ME	38 08	14 58	VII-VIII
Pentedattilo RC	37 57	15 46	VII-VIII
Pimé CZ	38 44	16 12	VII-VIII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VII-VIII
Portigliola RC	38 14	16 12	VII-VIII
Samo* RC	38 04	16 03	VII-VIII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VII-VIII
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	VII-VIII
Spadola CZ	38 36	16 20	VII-VIII
Staiti RC	38 00	16 02	VII-VIII
Vinco RC	38 06	15 43	VII-VIII
Bombile RC	38 12	16 10	VII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VII
Canale RC	38 11	16 08	VII
Castelmonardo CZ	38 46	16 18	VII
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VII
Lipari ME	38 28	14 57	VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VII
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VII
Milazzo ME	38 13	15 14	VII
Monforte San Giorgio ME	38 09	15 23	VII
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VII
Pietrapennata RC	37 59	16 00	VII
Pozzo di Gotto ME	38 09	15 14	VII
Roccavaldina ME	38 11	15 22	VII
San Martino ME	38 12	15 23	VII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VII
San Pier Niceto* ME	38 09	15 21	VII
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	VII
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	VII
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VII
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VII
Simbario CZ	38 37	16 20	VII
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Stromboli ME	38 48	15 14	VII
Valdina ME	38 12	15 22	VII
Vallelonga CZ	38 39	16 18	VII
Venetico ME	38 12	15 23	VII
Acconia CZ	38 50	16 16	VI-VII
Altolia ME	38 04	15 27	VI-VII
Calvaruso ME	38 13	15 27	VI-VII
Camini RC	38 26	16 29	VI-VII
Cardinale CZ	38 39	16 23	VI-VII
Caulonia* RC	38 23	16 25	VI-VII
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VI-VII
Condrò ME	38 10	15 20	VI-VII
Curinga CZ	38 50	16 19	VI-VII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VI-VII
Giampilieri Superiore ME	38 04	15 28	VI-VII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VI-VII
Jacurso CZ	38 51	16 23	VI-VII
Linguaglossa CT	37 50	15 08	VI-VII
Maida CZ	38 51	16 22	VI-VII
Mili San Pietro ME	38 08	15 29	VI-VII
Placanica RC	38 25	16 27	VI-VII
Randazzo CT	37 53	14 57	VI-VII
Riace RC	38 25	16 29	VI-VII
San Filippo Superiore ME	38 10	15 30	VI-VII
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	VI-VII
Satriano CZ	38 40	16 29	VI-VII
Scaletta Superiore ME	38 03	15 28	VI-VII
Tindari ME	38 08	15 03	VI-VII
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VI-VII
Vena di Maida CZ	38 53	16 24	VI-VII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VI
Cortale CZ	38 50	16 25	VI
Crotone* CZ	39 05	17 08	VI
Davoli CZ	38 39	16 29	VI
Gagliato CZ	38 41	16 28	VI
Gasperina CZ	38 44	16 30	VI
Montauro CZ	38 45	16 31	VI
Paola CS	39 22	16 02	VI
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VI
San Lucido CS	39 18	16 03	VI
San Sostene CZ	38 38	16 29	VI
Squillace CZ	38 47	16 31	VI
Stignano RC	38 25	16 28	VI
Gagliano CZ	38 55	16 34	V-VI
Albi CZ	39 01	16 36	V
Arietta CZ	39 03	16 47	V
Augusta SR	37 14	15 13	V
Belcastro CZ	39 01	16 47	V
Catania CT	37 30	15 05	V
Cropani CZ	38 58	16 47	V
Pianopoli* CZ	38 57	16 23	V
Feroleto Antico* CZ	38 58	16 23	V
Fuscaldo CS	39 25	16 02	V
Magisano CZ	39 01	16 38	V
Marcedusa CZ	39 02	16 50	V
Mesoraca CZ	39 05	16 47	V
Petilia Policastro* CZ	39 07	16 47	V
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	V
Scalea CS	39 49	15 47	V
Sellia CZ	38 59	16 38	V
Sersale CZ	39 01	16 44	V
Simeri CZ	38 56	16 40	V
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	V
Taverna CZ	39 01	16 35	V
Zagarise CZ	39 00	16 40	V
Mineo CT	37 16	14 41	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Modica RG	36 51	14 46	F
Siracusa SR	37 05	15 17	IV-V
Agropoli SA	40 21	14 59	III
Gallipoli LE	40 03	17 59	III
Monopoli BA	40 57	17 18	III
Palermo PA	38 07	13 21	III
Palinuro SA	40 02	15 17	III
Vietri sul Mare SA	40 40	14 44	II-III
Napoli NA	40 51	14 16	NF

6 febbraio 1783 ore 00:20

Scilla RC	38 15	15 43	IX-X
Messina ME	38 11	15 33	VIII-IX
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	VII-VIII
Torre Faro ME	38 16	15 39	VII-VIII
Pozzo di Gotto ME	38 09	15 14	VII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VI-VII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	V
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	V

7 febbraio 1783 ore 13:10

Acquaro CZ	38 33	16 11	X-XI
Arena CZ	38 34	16 13	X-XI
Bracciara CZ	38 34	16 10	X-XI
Ciano CZ	38 35	16 13	X-XI
Dasà CZ	38 34	16 12	X-XI
Gerocarne CZ	38 35	16 13	X-XI
Miglianò CZ	38 35	16 12	X-XI
Potami CZ	38 35	16 12	X-XI
Pronia CZ	38 35	16 11	X-XI
Simiatoni CZ	38 33	16 11	X-XI
Soreto CZ	38 33	16 07	X-XI
Sorianello CZ	38 35	16 14	X-XI
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	X-XI
Daffinà CZ	38 34	16 06	X
Limpidi CZ	38 32	16 10	X
Melicuccà CZ	38 32	16 09	X
Pizzoni CZ	38 37	16 15	X
San Basilio CZ	38 37	16 15	X
Santa Barbara CZ	38 38	16 13	X
Sant'Angelo CZ	38 37	16 10	X
Vazzano CZ	38 38	16 15	X
Caridà RC	38 31	16 08	IX-X
Garopoli RC	38 32	16 09	IX-X
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	IX-X
Arzona CZ	38 37	16 03	IX
Borrello RC	38 31	16 04	IX
Comparni CZ	38 34	16 03	IX
Filandari CZ	38 37	16 02	IX
Filogaso CZ	38 41	16 14	IX
Francica CZ	38 37	16 06	IX
Garavati CZ	38 36	16 00	IX
Ionadi CZ	38 38	16 03	IX
Mesiano CZ	38 37	16 01	IX
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	IX
Mutari CZ	38 38	16 08	IX
Nao CZ	38 38	16 04	IX
Orsigliadi CZ	38 36	16 00	IX
Panaia CZ	38 41	16 14	IX
Paravati CZ	38 35	16 04	IX
Pizzinni CZ	38 38	16 03	IX
Pongadi CZ	38 37	16 08	IX
Rombiolo CZ	38 36	16 00	IX
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	IX
San Giovanni CZ	38 35	16 05	IX
San Pietro CZ	38 34	16 02	IX
Scaliti CZ	38 37	16 03	IX
Serrata RC	38 31	16 06	IX
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	IX
Bellantone RC	38 30	16 05	VIII-IX
Candidoni RC	38 30	16 05	VIII-IX
Capistrano CZ	38 41	16 17	VIII-IX
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	VIII-IX
Moladi CZ	38 35	16 00	VIII-IX
Papaglionti CZ	38 39	16 01	VIII-IX
Pernocarello CZ	38 37	16 00	VIII-IX
Pernocari CZ	38 37	16 00	VIII-IX
Presinaci CZ	38 36	16 01	VIII-IX
Simbario CZ	38 37	16 20	VIII-IX
Spadola CZ	38 36	16 20	VIII-IX
Stelletanone RC	38 29	16 05	VIII-IX
Zungri CZ	38 39	15 59	VIII-IX
Briatico Vecchio CZ	38 42	16 01	VIII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VIII
Certosa di Santo Stef... CZ	38 34	16 19	VIII
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VIII
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VIII
Coccorino CZ	38 36	15 52	VIII
Conidoni CZ	38 42	16 02	VIII
Favelloni CZ	38 41	16 02	VIII
Joppolo CZ	38 35	15 54	VIII
Longobardi CZ	38 42	16 07	VIII
Mandaradoni CZ	38 41	15 59	VIII
Mantineo CZ	38 41	16 03	VIII
Mezzocasale CZ	38 39	16 06	VIII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VIII
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VIII
Pannaconi CZ	38 41	16 02	VIII
Paradisoni CZ	38 42	16 03	VIII
Piscopio CZ	38 40	16 07	VIII
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VIII
San Cono CZ	38 41	16 01	VIII
San Costantino CZ	38 42	16 00	VIII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VIII
San Leo Vecchio CZ	38 43	16 01	VIII
San Marco CZ	38 41	16 01	VIII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VIII
San Pietro di Bivona CZ	38 42	16 07	VIII
Sciconi CZ	38 41	16 02	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VIII
Triparni CZ	38 41	16 04	VIII
Vallelonga CZ	38 39	16 18	VIII
Vena Media CZ	38 40	16 03	VIII
Vena Superiore CZ	38 40	16 03	VIII
Zammarò CZ	38 39	16 06	VIII
Africo RC	38 04	15 59	VII-VIII
Bianco Vecchio RC	38 06	16 07	VII-VIII
Bivongi RC	38 29	16 27	VII-VIII
Cardinale CZ	38 39	16 23	VII-VIII
Castelmonardo CZ	38 46	16 18	VII-VIII
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VII-VIII
Gerace RC	38 16	16 13	VII-VIII
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VII-VIII
Grotteria RC	38 22	16 16	VII-VIII
Pimé CZ	38 44	16 12	VII-VIII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VII-VIII
Poliolo CZ	38 45	16 19	VII-VIII
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	VII-VIII
Scilla RC	38 15	15 43	VII-VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VII-VIII
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VII-VIII
Acconia CZ	38 50	16 16	VII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII
Amendolea RC	37 59	15 54	VII
Bova RC	38 00	15 56	VII
Camini RC	38 26	16 29	VII
Caulonia* RC	38 23	16 25	VII
Condofuri RC	38 00	15 51	VII
Curinga CZ	38 50	16 19	VII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VII
Fossato Ionico RC	38 01	15 46	VII
Gagliato CZ	38 41	16 28	VII
Gallicianò RC	38 01	15 53	VII
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VII
Mammola RC	38 22	16 14	VII
Martone RC	38 21	16 17	VII
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VII
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VII
Montesanto CZ	38 42	16 14	VII
Montesoro CZ	38 49	16 18	VII
Pellaro RC	38 01	15 39	VII
Pentedattilo RC	37 57	15 46	VII
Placanica RC	38 25	16 27	VII
Samo* RC	38 04	16 03	VII
Riace RC	38 25	16 29	VII
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VII
Roghudi RC	38 03	15 55	VII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VII
San Luca RC	38 00	15 45	VII
Sant'Agata RC	38 05	15 43	VII
Stignano RC	38 25	16 28	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Arasì RC	38 08	15 44	VI-VII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VI-VII
Cannavò RC	38 06	15 41	VI-VII
Cerasi RC	38 10	15 45	VI-VII
Croce Valanidi RC	38 03	15 41	VI-VII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VI-VII
Jacurso CZ	38 51	16 23	VI-VII
Maida CZ	38 51	16 22	VI-VII
Messina ME	38 11	15 33	VI-VII
Nasiti RC	38 07	15 42	VI-VII
Ortì Superiore RC	38 09	15 43	VI-VII
Pavigliana RC	38 06	15 43	VI-VII
Perlupo RC	38 08	15 43	VI-VII
Podargoni RC	38 10	15 47	VI-VII
Polia CZ	38 45	16 19	VI-VII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VI-VII
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VI-VII
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	VI-VII
Schindilifà RC	38 10	15 46	VI-VII
Straorino RC	38 08	15 45	VI-VII
Terreti RC	38 07	15 43	VI-VII
Trizzino RC	38 07	15 43	VI-VII
Cortale CZ	38 50	16 25	VI
Gasperina CZ	38 44	16 30	VI
Montauro CZ	38 45	16 31	VI
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	VI
Paola CS	39 22	16 02	VI
Squillace CZ	38 47	16 31	VI
Vena di Maida CZ	38 53	16 24	VI
Catanzaro CZ	38 55	16 35	V-VI
Gagliano CZ	38 55	16 34	V-VI
Albi CZ	39 01	16 36	V
Arietta CZ	39 03	16 47	V
Belcastro CZ	39 01	16 47	V
Cropani CZ	38 58	16 47	V
Pianopoli* CZ	38 57	16 23	V
Feroleto Antico* CZ	38 58	16 23	V
Fuscaldo CS	39 25	16 02	V
Magisano CZ	39 01	16 38	V
Marcedusa CZ	39 02	16 50	V
Petilia Policastro* CZ	39 07	16 47	V
Sellia CZ	38 59	16 38	V
Sersale CZ	39 01	16 44	V
Simeri CZ	38 56	16 40	V
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	V
Taverna CZ	39 01	16 35	V
Zagarise CZ	39 00	16 40	V
Matera MT	40 40	16 36	IV
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	IV
Scalea CS	39 49	15 47	IV

1 marzo 1783 ore 01:40

Polia CZ	38 45	16 19	IX-X
Poliolo CZ	38 45	16 19	IX
Castelmonardo CZ	38 46	16 18	VIII-IX
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Filogaso CZ	38 41	16 14	VII-VIII
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VII-VIII
Panaia CZ	38 41	16 14	VII-VIII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VII-VIII
Vallelonga CZ	38 39	16 18	VII-VIII
Capistrano CZ	38 41	16 17	VII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VII

28 marzo 1783 ore 18:55

Borgia CZ	38 50	16 31	XI
San Floro CZ	38 50	16 31	XI
Cortale CZ	38 50	16 25	X-XI
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	X
Cenadi CZ	38 43	16 25	X
Centrache CZ	38 44	16 26	X
Girifalco CZ	38 49	16 25	X
Olivadi CZ	38 43	16 25	X
Palermiti CZ	38 45	16 27	X
Vallefiorita* CZ	38 47	16 28	X
Squillace CZ	38 47	16 31	X
Stalettì CZ	38 46	16 32	X
Acconia CZ	38 50	16 16	IX-X
Amaroni CZ	38 48	16 27	IX-X
Curinga CZ	38 50	16 19	IX-X
Gasperina CZ	38 44	16 30	IX-X
Jacurso CZ	38 51	16 23	IX-X
Maida CZ	38 51	16 22	IX-X
Marcellinara CZ	38 56	16 30	IX-X
Montepaone CZ	38 43	16 30	IX-X
Petrizzi CZ	38 42	16 28	IX-X
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	IX-X
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	IX-X
Soverato Superiore CZ	38 41	16 32	IX-X
Vena di Maida CZ	38 53	16 24	IX-X
Argusto CZ	38 41	16 26	IX
Castelmonardo CZ	38 46	16 18	IX
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	IX
Altavilla* CS	39 20	16 19	IX
Davoli CZ	38 39	16 29	IX
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	IX
Gagliato CZ	38 41	16 28	IX
Isca sullo Ionio CZ	38 36	16 31	IX
Maierato CZ	38 42	16 11	IX
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	IX
Montesanto CZ	38 42	16 14	IX
Montesoro CZ	38 49	16 18	IX
Pimé CZ	38 44	16 12	IX
Pizzo CZ	38 44	16 10	IX
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	IX
San Sostene CZ	38 38	16 29	IX
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	IX
Satriano CZ	38 40	16 29	IX
Vallelonga CZ	38 39	16 18	IX
Amato CZ	38 56	16 28	VIII-IX
Badolato CZ	38 34	16 31	VIII-IX
Capistrano CZ	38 41	16 17	VIII-IX
Cardinale CZ	38 39	16 23	VIII-IX
Montesanto CZ	38 42	16 14	VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VI-VII
Mileto Vecchio CZ	38 36	16 05	VI-VII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VI
Messina ME	38 11	15 33	VI
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	V-VI
Scalea CS	39 49	15 47	F

Miglierina CZ	38 57	16 28	VIII-IX
Monasterace RC	38 27	16 33	VIII-IX
Montauro CZ	38 45	16 31	VIII-IX
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VIII-IX
Poliolo CZ	38 45	16 19	VIII-IX
Roccelletta CZ	38 48	16 36	VIII-IX
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	VIII-IX
Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	VIII-IX
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VIII-IX
Settingiano CZ	38 55	16 31	VIII-IX
Simbario CZ	38 37	16 20	VIII-IX
Simeri CZ	38 56	16 40	VIII-IX
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	VIII-IX
Tiriolo CZ	38 57	16 31	VIII-IX
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VIII-IX
Accaria CZ	38 59	16 22	VIII
Albi CZ	39 01	16 36	VIII
Angoli CZ	38 58	16 26	VIII
Aprigliano CS	39 14	16 20	VIII
Bivona CZ	38 43	16 06	VIII
Bivongi RC	38 29	16 27	VIII
Briatico Vecchio CZ	38 42	16 01	VIII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VIII
Camini RC	38 26	16 29	VIII
Castagna CZ	39 03	16 26	VIII
Caulonia* RC	38 23	16 25	VIII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VIII
Catanzaro Marina CZ	38 49	16 37	VIII
Celico CS	39 19	16 20	VIII
Cerisano CS	39 17	16 10	VIII
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VIII
Conidoni CZ	38 42	16 02	VIII
Cutro CZ	39 02	16 59	VIII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VIII
Favelloni CZ	38 41	16 02	VIII
Pianopoli* CZ	38 57	16 23	VIII
Feroleto Antico* CZ	38 58	16 23	VIII
Fondaco Vecchio CZ	38 49	16 14	VIII
Gagliano CZ	38 55	16 34	VIII
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VIII
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VIII
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VIII
Ievoli CZ	38 58	16 24	VIII
Longobardi CZ	38 42	16 07	VIII
Mandaradoni CZ	38 41	15 59	VIII
Mantineo CZ	38 41	16 03	VIII
Maranise CZ	39 01	16 35	VIII
Martone RC	38 21	16 17	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Migliuso CZ	38 57	16 26	VIII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VIII
Noce CZ	39 01	16 34	VIII
Pannaconi CZ	38 41	16 02	VIII
Paradisoni CZ	38 42	16 03	VIII
Placanica RC	38 25	16 27	VIII
Polia CZ	38 45	16 19	VIII
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VIII
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VIII
Rovella CS	39 18	16 17	VIII
San Cono CZ	38 41	16 01	VIII
San Costantino CZ	38 42	16 00	VIII
San Giovanni CZ	39 01	16 36	VIII
San Leo Vecchio CZ	38 43	16 01	VIII
San Marco CZ	38 41	16 01	VIII
San Pietro CZ	39 01	16 37	VIII
San Pietro di Bivona CZ	38 42	16 07	VIII
San Pietro Apostolo* CZ	39 00	16 28	VIII
Santo Stefano di Rogl... CS	39 12	16 19	VIII
Savuci CZ	39 01	16 35	VIII
Sciconi CZ	38 41	16 02	VIII
Sellia CZ	38 59	16 38	VIII
Serrastretta CZ	39 01	16 25	VIII
Sorbo San Basile CZ	39 01	16 34	VIII
Spadola CZ	38 36	16 20	VIII
Taverna CZ	39 01	16 35	VIII
Zumpano CS	39 19	16 17	VIII
Aiello Calabro CS	39 07	16 10	VII-VIII
Altilia CS	39 08	16 15	VII-VIII
Andali CZ	39 01	16 46	VII-VIII
Carolei CS	39 15	16 13	VII-VIII
Carpanzano CS	39 09	16 18	VII-VIII
Cropani CZ	38 58	16 47	VII-VIII
Cuti CS	39 11	16 19	VII-VIII
Dipignano CS	39 14	16 15	VII-VIII
Donnici Inferiore CS	39 15	16 17	VII-VIII
Figline Vegliaturo CS	39 13	16 20	VII-VIII
Fossato Serralta CZ	39 00	16 35	VII-VIII
Grimaldi CS	39 09	16 14	VII-VIII
Iotta CS	39 34	16 10	VII-VIII
Lappano CS	39 19	16 19	VII-VIII
Laurignano CS	39 17	16 14	VII-VIII
Longobardi CS	39 12	16 05	VII-VIII
Magisano CZ	39 01	16 38	VII-VIII
Malito CS	39 09	16 15	VII-VIII
Mammola RC	38 22	16 14	VII-VIII
Mangone CS	39 12	16 20	VII-VIII
Marano Marchesato CS	39 19	16 10	VII-VIII
Messina ME	38 11	15 33	VII-VIII
Mezzocasale CZ	38 39	16 06	VII-VIII
Minnito CS	39 19	16 21	VII-VIII
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VII-VIII
Motta CS	39 19	16 17	VII-VIII
Mottafollone CS	39 39	16 04	VII-VIII
Nocera Tirinese CZ	39 02	16 10	VII-VIII
Paola CS	39 22	16 02	VII-VIII
Pedace CS	39 16	16 20	VII-VIII
Pentone CZ	38 59	16 35	VII-VIII
Perito CS	39 16	16 20	VII-VIII
Pietrafitta CS	39 16	16 20	VII-VIII
Piscopio CZ	38 40	16 07	VII-VIII
Petilia Policastro* CZ	39 07	16 47	VII-VIII
Rende CS	39 20	16 11	VII-VIII
Riace RC	38 25	16 29	VII-VIII
Rose CS	39 24	16 17	VII-VIII
Sambiase CZ	38 58	16 17	VII-VIII
San Benedetto CS	39 20	16 18	VII-VIII
San Benedetto Ullano CS	39 26	16 07	VII-VIII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VII-VIII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VII-VIII
San Marco Argentano CS	39 33	16 07	VII-VIII
San Pietro in Amantea CS	39 08	16 07	VII-VIII
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	VII-VIII
San Sisto dei Valdesi CS	39 23	16 09	VII-VIII
San Sosti CS	39 40	16 02	VII-VIII
Scala Coeli CS	39 27	16 53	VII-VIII
Scilla RC	38 15	15 43	VII-VIII
Serra Pedace CS	39 17	16 21	VII-VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VII-VIII
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VII-VIII
Stignano RC	38 25	16 28	VII-VIII
Stilo RC	38 29	16 28	VII-VIII
Tessano CS	39 15	16 14	VII-VIII
Torano Castello CS	39 30	16 09	VII-VIII
Borgo Partenope* CS	39 16	16 18	VII-VIII
Triparni CZ	38 41	16 04	VII-VIII
Vena Media CZ	38 40	16 03	VII-VIII
Vena Superiore CZ	38 40	16 03	VII-VIII
Zagarise CZ	39 00	16 40	VII-VIII
Zammarò CZ	38 39	16 06	VII-VIII
Zangarona CZ	38 58	16 21	VII-VIII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII
Amantea CS	39 08	16 05	VII
Antonimina RC	38 16	16 09	VII
Arietta CZ	39 03	16 47	VII
Belcastro CZ	39 01	16 47	VII
Belmonte Calabro CS	39 10	16 05	VII
Bisignano CS	39 31	16 17	VII
Bocchigliero CS	39 25	16 45	VII
Canolo RC	38 19	16 12	VII
Carlopoli CZ	39 03	16 27	VII
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VII
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	VII
Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	VII
Castiglione Marittimo CZ	38 59	16 10	VII
Castrovillari CS	39 49	16 12	VII
Cicala CZ	39 01	16 29	VII
Cosenza CS	39 18	16 15	VII
Crotone* CZ	39 05	17 08	VII
Crichi CZ	38 57	16 38	VII
Crosia CS	39 34	16 46	VII
Donnici Superiore CS	39 15	16 18	VII
Fagnano Castello CS	39 34	16 03	VII
Fuscaldo CS	39 25	16 02	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gerace RC	38 16	16 13	VII
Grotteria RC	38 22	16 16	VII
Ioggi CS	39 35	16 05	VII
Le Castella CZ	38 54	17 01	VII
Longobucco CS	39 27	16 37	VII
Macchia CS	39 35	16 23	VII
Magli CS	39 17	16 19	VII
Marcedusa CZ	39 02	16 50	VII
Martirano CZ	39 05	16 15	VII
Marzi CS	39 10	16 18	VII
Morano Calabro CS	39 51	16 08	VII
Nicastro CZ	38 58	16 19	VII
Papanice CZ	39 04	17 02	VII
Pazzano RC	38 28	16 27	VII
Petronà CZ	39 03	16 45	VII
Piane Crati CS	39 14	16 19	VII
Platania CZ	39 00	16 19	VII
Portigliola RC	38 14	16 12	VII
Pulsano CS	39 15	16 14	VII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VII
Roggiano Gravina CS	39 37	16 09	VII
Rogliano CS	39 11	16 19	VII
Rota Greca CS	39 28	16 07	VII
Rovale CS	39 15	16 33	VII
Rovito CS	39 18	16 19	VII
San Fili CS	39 20	16 09	VII
San Lucido CS	39 18	16 03	VII
San Mango d'Aquino CZ	39 03	16 11	VII
San Martino di Finita CS	39 29	16 06	VII
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	VII
Santa Severina CZ	39 09	16 55	VII
Sant'Agata RC	38 05	15 43	VII
Sant'Agata di Esaro CS	39 37	15 59	VII
Sant'Eufemia CZ	38 56	16 15	VII
Sant'Ippolito CS	39 16	16 18	VII
Sersale CZ	39 01	16 44	VII
Terravecchia CS	39 28	16 57	VII
Trenta CS	39 17	16 19	VII
Vaccarizzo CS	39 25	16 08	VII
Vincolise CZ	39 01	16 37	VII
Apriglianello CZ	39 05	17 03	VI-VII
Arasì RC	38 08	15 44	VI-VII
Belsito CS	39 10	16 17	VI-VII
Bianco Vecchio RC	38 06	16 07	VI-VII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VI-VII
Casignana RC	38 06	16 05	VI-VII
Castrolibero* CS	39 18	16 12	VI-VII
Cerva CZ	39 01	16 45	VI-VII
Conflenti Inferiore CZ	39 04	16 17	VI-VII
Conflenti Superiore CZ	39 04	16 18	VI-VII
Croce Valanidi RC	38 03	15 41	VI-VII
Cuturella CZ	38 59	16 47	VI-VII
Falerna CZ	39 00	16 10	VI-VII
Flavetto CS	39 19	16 19	VI-VII
Gizzeria CZ	38 59	16 12	VI-VII
Mendicino CS	39 16	16 12	VI-VII
Mesoraca CZ	39 05	16 47	VI-VII
Motta Santa Lucia CZ	39 05	16 17	VI-VII
Nasiti RC	38 07	15 42	VI-VII
Ortì Superiore RC	38 09	15 43	VI-VII
Pavigliana RC	38 06	15 43	VI-VII
Perlupo RC	38 08	15 43	VI-VII
Podargoni RC	38 10	15 47	VI-VII
Samo* RC	38 04	16 03	VI-VII
Roccabernarda CZ	39 08	16 52	VI-VII
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	VI-VII
Sartano CS	39 31	16 11	VI-VII
Savuto CS	39 04	16 10	VI-VII
Schindilifà RC	38 10	15 46	VI-VII
Serra d'Aiello CS	39 05	16 08	VI-VII
Straorino RC	38 08	15 45	VI-VII
Terrati CS	39 08	16 09	VI-VII
Terreti RC	38 07	15 43	VI-VII
Trecchina PZ	40 02	15 47	VI-VII
Trizzino RC	38 07	15 43	VI-VII
Africo RC	38 04	15 59	VI
Altilia CZ	39 11	16 53	VI
Amendolea RC	37 59	15 54	VI
Cannavò RC	38 06	15 41	VI
Cerasi RC	38 10	15 45	VI
Cerzeto CS	39 30	16 07	VI
Cetraro CS	39 31	15 56	VI
Condofuri RC	38 00	15 51	VI
Falconara Albanese CS	39 16	16 05	VI
Fiumefreddo Bruzio CS	39 14	16 04	VI
Fossato Ionico RC	38 01	15 46	VI
Gallicianò RC	38 01	15 53	VI
Laghitello CS	39 10	16 09	VI
Lago CS	39 10	16 09	VI
Malvito CS	39 36	16 03	VI
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VI
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VI
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	VI
Pellaro RC	38 01	15 39	VI
Pentedattilo RC	37 57	15 46	VI
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VI
Roghudi RC	38 03	15 55	VI
Rossano CS	39 34	16 38	VI
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VI
San Luca RC	38 00	15 45	VI
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VI
Scandale CZ	39 07	16 58	VI
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	VI
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	V-VI
Cotronei CZ	39 09	16 47	V-VI
Diamante CS	39 41	15 49	V-VI
Isola di Capo Rizzuto CZ	38 58	17 06	V-VI
Scalea CS	39 49	15 47	V-VI
Bagaladi RC	38 02	15 49	V
Bova RC	38 00	15 56	V
Napoli NA	40 51	14 16	IV
Salerno SA	40 41	14 46	IV
Otranto LE	40 09	18 29	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

26 aprile 1783 ore 02:10

Milazzo ME	38 13	15 14	VI-VII
Messina ME	38 11	15 33	V

❑ 9 ottobre 1785 ● Umbria meridionale Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1785 10 02	21:10	42.55	12.78	7.5	–	0	14	Umbria meridionale
PFG	1785 10 03	23:30	42.53	12.75	7.5	–	–	–	Labro
CFT	1785 10 09	03:15	42.55	12.78	8.5	8.5	33	14	Umbria meridionale
PFG	1785 10 09	04:15	42.53	12.75	9.0	–	–	–	Piediluco

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica. Baratta (1896) dedicò un ampio studio a questo periodo sismico utilizzando le perizie pontificie conservate all'Archivio di Stato di Roma e la relazione coeva di Gilii (1786). I risultati furono poi sintetizzati nel suo catalogo (1901). Queste informazioni sono state integrate con cronache giornalistiche coeve (4 testate) e alcuni contributi storiografici e scientifici (Guidoboni 1986; Ferrari 1992).

[**n.14** ▷ p.765 : ☞ F 1 , Fi 6 — C 1 — St 2 , Bs 4]

■ area dei maggiori effetti

Il periodo sismico fu caratterizzato da una lunga serie di scosse, che si protrassero per parecchi mesi. Le più violente, che avvennero il 2 ottobre alle ore 3:45 italiane (21:10 GMT ca.) e il 9 ottobre alle ore 10:10 italiane (3:15 GMT ca.), causarono gravi danni in numerosi centri dei territori di Terni e di Rieti. I paesi di Buonacquisto e di Piediluco, posto sulla sponda del lago omonimo, subirono il crollo di numerose abitazioni. Danni di varia entità avvennero in una ventina di paesi situati nell'area tra i bacini della Nera e del Velino. L'area di risentimento si estese fino a Roma e L'Aquila. Allo stato della revisione gli effetti delle due scosse non sono chiaramente distinguibili e pertanto è stato redatto un solo elenco delle località classificate.

■ effetti nel contesto antropico

In data 20 ottobre 1785 il consiglio comunale di Piediluco deliberò di incaricare un agente a Roma per presentare una supplica al governo pontificio affinché concedesse agli abitanti un sussidio. Questo intervento economico era richiesto ancora a titolo di benevola elemosina per risarcire i danni causati dalle continue scosse. La mancanza di personaggi di rilievo che potessero dare voce ai bisogni locali nei confronti dell'amministrazione centrale è uno dei tanti segni di quell'incolmabile svantaggio, che storicamente ha separato le comunità rurali da quelle urbane. Dal carteggio conservato presso l'Archivio di Stato di Roma si desume che fu sollecitata la richiesta di una stima dei danni economici subiti. Non furono eseguite perizie dettagliate, ma ci si limitò a sommarie valutazioni dei danni in denaro.

■ effetti sull'ambiente

Nei pressi di Piediluco furono osservati diversi effetti sui suoli e sulle acque del lago omonimo.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.33
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.14

■ località valutate 9 ottobre 1785 ore 03:15

Buonacquisto TR	42 33	12 48	VIII-IX	Morro Reatino RI	42 32	12 50	VII-VIII
Piediluco TR	42 32	12 45	VIII-IX	Papigno TR	42 33	12 41	VII-VIII
Labro RI	42 31	12 48	VIII	Torreorsina TR	42 34	12 44	VII-VIII
Collesantangelo TR	42 32	12 47	VII-VIII	Apoleggia RI	42 30	12 51	VII
Ferentillo TR	42 37	12 47	VII-VIII	Arrone TR	42 35	12 46	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castiglioni TR	42 35	12 47	VII	Valle San Martino PG	42 37	12 43	VI-VII
Collelicino TR	42 35	12 42	VII	Palombare TR	42 36	12 47	VI
Montefranco TR	42 36	12 46	VII	Castel Gandolfo RM	41 45	12 39	F
Rosciano TR	42 35	12 48	VII	Frascati RM	41 48	12 41	F
Terni TR	42 34	12 39	VII	L'Aquila AQ	42 21	13 24	F
Castagna TR	42 36	12 43	VI-VII	Marino RM	41 46	12 40	F
Cittaducale RI	42 23	12 57	VI-VII	Norcia PG	42 48	13 06	F
Collestatte TR	42 34	12 44	VI-VII	Roma RM	41 54	12 29	F
Polino TR	42 35	12 51	VI-VII	Spoleto PG	42 44	12 44	F
Rieti RI	42 24	12 52	VI-VII	Tivoli RM	41 58	12 48	F
Rivodutri RI	42 31	12 51	VI-VII	Todi PG	42 47	12 24	F
Triponzo PG	42 50	12 56	VI-VII				

❑❑❑ 10 marzo 1786 Sicilia nord-orientale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1786 03 10	14:10	38.13	15.02	9.0	9.0	10	13	Sicilia nord-orientale
PFG	1786 03 09	–	38.12	15.08	9.0	–	–	–	Naso

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di documentazione svolta negli Archivi di Stato di Messina e Palermo, non ha dato risultati positivi. Il fatto che l'amministrazione centrale fosse ancora completamente assorbita dai lavori di ricostruzione di Messina e degli altri centri colpiti dai terremoti del 1783 potrebbe motivare la mancanza di documentazione amministrativa. Nel corso della revisione, presso la Biblioteca regionale di Messina, è stata invece reperita una fonte memorialistica di notevole rilievo informativo. Si tratta di un manoscritto anonimo coevo nel quale sono descritti gli effetti del terremoto a Messina. Il ritrovamento di questa fonte ha consentito di precisare la datazione e di definire meglio il quadro degli effetti.

Il terremoto fu descritto da Baratta (1901), che utilizzò alcune corrispondenze pubblicate sulla "Gazzetta Universale" e l'autorevole opera di Incudine (1882), segretario comunale di Naso, che per la sua storia attinse a documentazione ufficiale, oggi scomparsa.

[n.13 ▷ p.765 : ☞ F 1 , Fi 6 — C 6 ✍ B 1]

■ area dei maggiori effetti

La scossa avvenne alle ore 20:45 italiane (14:10 GMT ca.) del 10 marzo e colpì soprattutto le località della Sicilia settentrionale affacciate sul golfo di Patti. Gravi distruzioni si ebbero, in particolare, a Oliveri, San Piero Patti e Scala; crolli e gravi dissesti a Milazzo e a Patti. A Naso furono notevolmente danneggiate 72 case e vari edifici religiosi; a Messina caddero alcuni muri degli edifici in ricostruzione dopo i terremoti del 1783.

■ effetti nel contesto antropico

Dalla documentazione disponibile si può desumere che l'amministrazione locale di Naso prese iniziative per valutare i danni subiti. I dati sono riportati da Incudine (1882), che ebbe modo di consultare le fonti amministrative comunali oggi disperse o distrutte. Le perizie sugli effetti furono di tipo economico: i danni alla chiesa Madre, ad altre 7 chiese, a un monastero, all'edificio comunale, a forni e mura furono valutati in complessive 23.770 lire. I danni in 72 abitazioni private ammontarono a 41.362 lire.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.10
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.13
- **testi originali memorizzati** n.7

■ località valutate 10 marzo 1786 ore 14:10

Oliveri ME	38 07	15 04	IX	Scala ME	38 08	15 02	IX
San Piero Patti ME	38 03	14 58	IX	Milazzo ME	38 13	15 14	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Patti ME	38 08	14 58	VIII-IX	Tindari ME	38 08	15 03	VIII
Castroreale ME	38 06	15 13	VIII	Naso ME	38 07	14 47	VII-VIII
Pozzo di Gotto ME	38 09	15 14	VIII	Messina ME	38 11	15 33	VII

❑ 20 ottobre 1788 ● Tolmezzo Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1788 10 20	21:15	46.40	13.02	6.0	8.0	6	29	Tolmezzo
PFG	1788 10 20	21:00	46.50	13.00	9.0	–	–	–	Tolmezzo
CFT	–	–	–	–	–	–	–	29	–
PFG	1790 – –	–	46.40	13.00	8.5	–	–	–	Tolmezzo
CFT	1790 01 26	07:00	46.52	13.00	–	4.5	1	29	Sutrio
PFG	1790 01 26	07:30	46.42	13.02	9.0	–	–	–	Tolmezzo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state recuperate nuove fonti coeve, fra cui lettere di testimoni diretti, notizie pubblicate sui giornali dell'epoca (contenute in 4 diverse testate) e alcune epigrafi collocate in edifici ricostruiti. La recente revisione di Barbano (1993) contesta l'esistenza della scossa, che secondo Baratta (1901), basato in questo caso su Tommasi (1888), avrebbe colpito Tolmezzo nel 1790 senza indicazione di giorno e mese. Per questa scossa Tommasi utilizzava Di Manzano (1789): il testo di questa informazione (rovina di molti edifici e della fabbrica Linussio) è praticamente un calco di quella riguardante la scossa del 20 ottobre 1788. Poiché Di Manzano non accenna al terremoto del 1788, si è ragionevolmente concluso che la scossa del 1790 è una duplicazione dell'evento del 1788 e pertanto è stata cancellata. Per quanto riguarda la scossa del 26 gennaio 1790, non sono emerse notizie relative a Tolmezzo; secondo le fonti reperite fu avvertita solo a Sutrio (Del Negro 1890).

[n.29 ▷ p.765 : ☞ F 8 , Fi 9 — Rf 1 , C 6 , B 1 — St 1 , Bs 2 — Ig 1 ✍ B 1]

■ area dei maggiori effetti

La scossa del 20 ottobre 1788 avvenne alle ore 4:30 italiane (21:15 GMT ca.). Colpì la Carnia causando effetti distruttivi a Tolmezzo, dove crollarono molte case, da 40 a 70 secondo le fonti, su un totale complessivo forse non superiore a 250; tutte le rimanenti costruzioni furono gravemente danneggiate dai tetti alle fondamenta e divennero pericolanti. La zona di risentimento fu ampia, estesa al resto del Friuli e al Veneto. I danni agli edifici, soprattutto ai muri interni, furono aggravati dalle successive repliche (10-12 scosse) avvertite fino all'1 novembre.

■ effetti nel contesto antropico

L'economia di Tolmezzo era diversificata, caratterizzata da attività agricole, commerciali e industriali. Il raccolto di quell'anno era stato abbondante, numerosi gli scambi commerciali; la fabbrica tessile Linussio forniva lavoro a molti abitanti. Il terremoto causò 30 morti su una popolazione stimabile in circa 1.400 abitanti; la fabbrica fu gravemente danneggiata e gli abitanti fuggirono in campagna, interrompendo il ciclo produttivo. Il Senato della Repubblica di Venezia, dopo aver fatto una stima dei danni, elargì una somma di denaro, che non fu sufficiente a contenere un movimento migratorio, che coinvolse singoli abitanti e intere famiglie.

■ effetti sull'ambiente

A Tolmezzo furono osservati numerosi sprofondamenti del terreno, dal quale fuoriuscirono gas che si incendiarono.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.6
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.29

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 20 ottobre 1788 ore 21:15

Tolmezzo UD	46 24	13 01	VIII	Venezia VE	45 26	12 20	IV
Paluzza UD	46 32	13 01	V	Padova PD	45 24	11 53	III
Sutrio UD	46 31	13 00	V	Vicenza VI	45 33	11 33	III

26 gennaio 1790 ore 07:00

Sutrio UD	46 31	13 00	IV-V

❑ 30 settembre 1789 ● Val Tiberina Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1789 09 30	10:45	43.52	12.22	9.5	10.0	12	30	Val Tiberina
PFG	1789 09 30	05:15	43.62	12.23	9.0	–	–	–	Città di Castello

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca archivistica mirata. Presso l'Archivio di Stato di Macerata, sezione di Camerino, è stato reperito l'ordine circolare della Congregazione del Buon Governo per il prelievo fiscale a favore dei danneggiati dal terremoto. Sono state consultate numerose gazzette e giornali dell'epoca (9 testate), che hanno fornito un contributo importante per la conoscenza di questo evento; è stata, inoltre, analizzata la recente revisione di Castelli (1991).

[**n.30** ▷ p.766 : ☞ F 1 , Fi 17 — R 1 , Rf 1 , C 6 — St 1 , Bs 3 ✍ A 1 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa avvenne alle ore 10:45 GMT del 30 settembre 1789 e colpì un'area compresa tra Sansepolcro e Città di Castello, al confine tra il granducato di Toscana e lo Stato pontificio. Il villaggio di Cospaia fu completamente distrutto; a Selci crollarono totalmente 30 case su 100 (pari al 33%) e quasi tutte le rimanenti crollarono parzialmente o furono gravemente danneggiate. Gli effetti distruttivi riguardarono anche Città di Castello e altre località minori del versante sinistro dell'alta Val Tiberina, dove si verificarono numerosi crolli. L'area di risentimento si estese a gran parte della Toscana, fino a Firenze e Siena. Una replica avvenuta l'11 ottobre causò a Città di Castello il crollo di edifici già indeboliti dalla scossa precedente del 30 settembre.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò oltre 500 morti; il paese con il numero più alto di vittime fu Selci, quasi completamente distrutto, con 60 morti. La popolazione cercò scampo in campagna, nonostante le piogge, spaventata dalle continue scosse. Il panico collettivo portò al blocco delle attività produttive, elemento ulteriore di aggravamento dei danni. A Cospaia e a Selci andò perso il raccolto di grano e vi fu un'estesa moria di bestiame. Due inviati dei nobili decemviri di Perugia si recarono a Città di Castello con aiuti. Pio VI inviò il tesoriere generale presso la Regia Camera, monsignor Ruffo, con la somma di 12.000 scudi. Per raccogliere ulteriori fondi fu indetta una colletta ufficiale dallo Stato pontificio e vi furono prelievi fiscali aggiuntivi ripartiti nelle province, secondo la consueta prassi dello Stato pontificio.

■ **effetti sull'ambiente**

A Selci furono osservate spaccature nel suolo dalle quali uscì una grande quantità di acqua, che formò numerose pozze: la loro essicazione causò la formazione di depositi ferrosi e sulfurei. A Città di Castello rimasero aride le fontane di palazzo Vitelli; nei dintorni, una sorgente d'acqua sulfurea aumentò considerevolmente la portata.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.12
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.30

■ **località valutate** 30 settembre 1789 ore 10:45

Cospaia PG	43 33	12 10	X	Cerbara PG	43 30	12 13	IX
Selci PG	43 31	12 12	IX-X	Città di Castello PG	43 27	12 14	IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Grumale PG	43 30	12 14	IX	Castiglion Fiorentino AR	43 20	11 55	V
Lama PG	43 31	12 14	IX	Cortona AR	43 16	11 59	V
San Giustino PG	43 33	12 10	VIII	Siena SI	43 19	11 20	F
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VIII	Firenze FI	43 47	11 15	III

❑❑❑ 13 ottobre 1791 ● Calabria centrale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1791 10 13	01:20	38.60	16.30	9.0	9.0	77	170	Calabria centrale
PFG	1791 10 11	17:–	38.73	16.15	9.0	–	–	–	Calabria

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Presso l'Archivio di Stato di Catanzaro (Cassa Sacra, serie Segreteria Pagana) è stato reperito un corposo nucleo di documentazione, la cui analisi ha consentito di precisare il quadro degli effetti, precedentemente alquanto approssimativo, della bibliografia sismologica. I documenti fanno parte delle pratiche amministrative afferenti alla Giunta di Cassa Sacra, istituita a Catanzaro nel 1784 con il compito di amministrare i beni dei monasteri e delle altre istituzioni religiose della provincia di Calabria Ulteriore, avocati dopo i terremoti del 1783, destinandoli alle opere di ricostruzione. Fra la documentazione sono conservate le informative inviate alla Giunta dalle autorità locali dei ripartimenti colpiti dal terremoto e le disposizioni adottate dalla Giunta stessa per la verifica dei danni e l'organizzazione dei soccorsi ai danneggiati. Di particolare rilievo risultano le settimanali relazioni inviate dall'ispettore C.Pedicini, incaricato della verifica dei danni nei ripartimenti di Soriano Calabro, Arena, Serra San Bruno e Mileto, che furono i più danneggiati. Un documento d'interesse, relativo al crollo della chiesa di Bivongi, è stato reperito all'Archivio di Stato di Napoli (Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra). È stata, inoltre, rivista l'opera di Grimaldi (1863), direttore dell'archivio di Catanzaro, fonte remota di Mercalli (1897) e di Baratta (1901), il quale ebbe a disposizione le carte della Giunta di Cassa Sacra, da cui tuttavia trasse un quadro generico e sommario degli effetti. Sono stati, infine, utilizzati alcuni recenti contributi storiografici (Tripodi 1986; Luzzi 1990).

[**n.170** ▷ p.766 : ☞ F 146 , Fi 4 — Rf 1 , C 8 — St 3 , Bs 7 — Ig 1 ✍ A 146]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto del 1791 colpì strutture edilizie fortemente condizionate dagli eventi catastrofici del 1783: edifici disastrati dal precedente sisma e risistemati alla meglio, case "baraccate" costruite per dare alloggio alla popolazione rimasta senza tetto, in qualche caso vere e proprie baracche di legno. Le chiese, ad esempio, in molti paesi erano ancora in costruzione e, in qualche caso, addirittura prive di copertura. La scossa avvenne il 13 ottobre alle ore 8:30 italiane (1:20 GMT ca.) e colpì la Calabria centro-meridionale, in particolare i paesi appenninici dell'interno, causando crolli e diffusa inabitabilità degli edifici in una trentina di località; lesioni delle murature e danni più leggeri si verificarono in altre 30 paesi circa. La scossa fu sentita fortemente, verso sud, fino a Reggio Calabria. A nord dell'area degli effetti maggiori, fu avvertita fortemente a Catanzaro, mentre in diverse località del Marchesato sono segnalati danni, ma dall'analisi delle fonti si evince che furono causati più da una alluvione accaduta nello stesso periodo, che dal terremoto.

■ effetti nel contesto antropico

L'unica città di un certo rilievo seriamente danneggiata fu Mileto; per il resto furono colpiti paesi e villaggi di montagna, già devastati dai disastri sismici del 1783. La regione era caratterizzata da una agricoltura di pura sussistenza, e le provate economie locali non riuscivano in alcun modo a fronteggiare l'ormai cronica emergenza. Gran parte della popolazione viveva ancora in condizioni igieniche precarie in baracche di legno. Ciò, probabilmente, limitò il numero delle vittime: i morti accertati furono una quindicina e altrettanti i feriti. Potendosi giovare delle strutture organizzative della Cassa Sacra, l'intervento delle autorità pubbliche fu tempestivo. I primi soccorsi alle popolazioni colpite furono immediati, rapido e puntuale l'accertamento dei danni e il ripristino delle strutture essenziali come forni e mulini. L'intervento ricostruttivo, tuttavia, si ridusse alla mera distribuzione di tavole di legno ai senzatetto, per la risistemazione delle abitazioni danneggiate o per la costruzione di nuove baracche.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.77
- **bibliografia classificata** n.170
- **testi originali memorizzati** n.36

■ **località valutate** 13 ottobre 1791 ore 01:20

Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	IX	Daffinà CZ	38 34	16 06	VII
Spadola CZ	38 36	16 20	IX	Francica CZ	38 37	16 06	VII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VIII-IX	Limpidi CZ	38 32	16 10	VII
Calabrò CS	39 39	15 51	VIII-IX	Melicuccà CZ	38 32	16 09	VII
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VIII-IX	Pizzo CZ	38 44	16 10	VII
Simbario CZ	38 37	16 20	VIII-IX	Potame CS	39 11	16 12	VII
Arena CZ	38 34	16 13	VIII	Pronia CZ	38 35	16 11	VII
Capistrano CZ	38 41	16 17	VIII	Rombiolo CZ	38 36	16 00	VII
Caridà RC	38 31	16 08	VIII	San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VII
Centrache CZ	38 44	16 26	VIII	San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	VII
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VIII	Siderno RC	38 16	16 18	VII
Dasà CZ	38 34	16 12	VIII	Stignano RC	38 25	16 28	VII
Dinami CZ	38 32	16 09	VIII	Tropea CZ	38 40	15 54	VII
Filadelfia CZ	38 47	16 18	VIII	Anoia Superiore RC	38 26	16 06	VI-VII
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VIII	Cinquefrondi RC	38 25	16 06	VI-VII
Miglianò CZ	38 35	16 12	VIII	Galatro RC	38 28	16 07	VI-VII
Mileto CZ	38 36	16 04	VIII	Garopoli RC	38 32	16 09	VI-VII
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VIII	Polistena RC	38 24	16 05	VI-VII
Olivadi CZ	38 43	16 25	VIII	Squillace CZ	38 47	16 31	VI-VII
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VIII	Altilia CZ	39 11	16 53	VI
Polia CZ	38 45	16 19	VIII	Cutro CZ	39 02	16 59	VI
Poliolo CZ	38 45	16 19	VIII	Isola di Capo Rizzuto CZ	38 58	17 06	VI
San Basilio CZ	38 37	16 15	VIII	Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VI
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	VIII	Palmi RC	38 21	15 51	VI
Santa Barbara CZ	38 38	16 13	VIII	Radicena RC	38 21	16 01	VI
Sant'Angelo CZ	38 37	16 10	VIII	Roccabernarda CZ	39 08	16 52	VI
Simiatoni CZ	38 33	16 11	VIII	San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	VI
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VIII	Santa Severina CZ	39 09	16 55	VI
Vazzano CZ	38 38	16 15	VIII	Ionadi CZ	38 38	16 03	V-VI
Bivongi RC	38 29	16 27	VII-VIII	Nao CZ	38 38	16 04	V-VI
Gerocarne CZ	38 35	16 13	VII-VIII	Badolato CZ	38 34	16 31	V
Paravati CZ	38 35	16 04	VII-VIII	Candidoni RC	38 30	16 05	V
San Giovanni CZ	38 35	16 05	VII-VIII	Catanzaro CZ	38 55	16 35	V
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	VII-VIII	Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	V
Acquaro CZ	38 33	16 11	VII	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	V
Bracciara CZ	38 34	16 10	VII	San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	V
Certosa di Santo Stef... CZ	38 34	16 19	VII	Serrata RC	38 31	16 06	V
Ciano CZ	38 35	16 13	VII	Limbadi CZ	38 33	15 58	NC
Cortale CZ	38 50	16 25	VII				

❑ 18 marzo 1796 ● Casamicciola Terme Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1796 03 18	16:30	40.75	13.92	8.0	8.0	1	3	Casamicciola Terme
PFG	1796 03 18	16:30	40.75	13.83	9.0	–	–	–	Isola di Ischia

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. La ricerca non ha reperito nuove testimonianze coeve dell'evento, che è ricordato soltanto da Mercalli (1884), senza alcuna indicazione della fonte primaria.

[**n.3** ▷ p.771 : ☞ — C 3]

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **area dei maggiori effetti**

Gli effetti furono distruttivi in una sola zona di Casamicciola; nel resto dell'abitato e negli altri paesi dell'isola di Ischia non vi furono danni.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.1 ■ **bibliografia classificata** n.3

■ **località valutate** 18 marzo 1796 ore 16:30

Casamicciola Terme*	NA	40 45	13 55	VIII

❑ 28 luglio 1799 ● **Appennino marchigiano** Imax **IX-X**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1799 07 28	22:05	43.13	13.13	9.0	9.5	39	17	Appennino marchigiano
PFG	1799 07 28	22:–	43.17	13.17	9.0	–	–	–	Camerino

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state rianalizzate alcune fonti, già utilizzate dalla bibliografia scientifica recente (Pergalani 1984; Pergalani et al. 1985). Il particolare momento storico (insorgenza antifrancese, rioccupazione francese e nuova insorgenza dopo il terremoto) mise la risposta istituzionale e amministrativa pubblica in relazione al terremoto quasi in secondo piano. Questo elemento spiega la relativa scarsità di documentazione rilevata in diversi studi, che pure hanno attinto a documentazione pubblica: Riformagioni (atti pubblici dei vari comuni) e registri parrocchiali (S.Gregorio di Caldarola, Cerreto, San Ginesio, S.Vittorino di Pioraco). La relazione sui danni, redatta dall'architetto Andrea Vici, allievo di Vanvitelli, su incarico del comune di Camerino, costituisce un documento importante sull'entità dei danni locali (Archivio di Stato di Macerata, sezione di Camerino). La revisione ha inoltre utilizzato anche la lunga relazione-trattato del medico di Camerino Moreschini (1802), che pur non essendo stato testimone diretto del terremoto, raccolse con acribia molte testimonianze riguardanti gli effetti sulle costruzioni, sull'ambiente e sulle persone. Sono state utilizzate anche storie locali, che riprendono, senza ulteriori approfondimenti, le informazioni conservate nella prima storiografia ottocentesca.

[**n.17** ▷ p.771 : ☞ F 3 , Fi 3 — R 1 , C 3 — St 3 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 3]

■ **area dei maggiori effetti**

Tre furono le scosse più forti, percepite dalla popolazione con violenza crescente (le fonti hanno come punto di osservazione Camerino): la prima avvenne il 28 luglio alle ore 18 italiane (13:05 GMT ca.), non fece alcun danno, e fu sentita in una vasta area delle Marche e dell'Umbria. La seconda scossa alle ore 23 italiane (18:05 GMT ca.) più lunga e più forte, causò diversi danni agli edifici. La scossa principale, che causò le maggiori distruzioni avvenne alle ore 3 di notte (22:05 GMT ca.) e durò 6 secondi. Varie scosse si susseguirono per circa un mese. Gli effetti cumulativi risultarono particolarmente distruttivi a Cessapalombo, San Ginesio, Sarnano e Camerino. A Camerino, per il quale si ha il maggior numero di informazioni, fu osservato che le case di mattoni, ben costruite e di recente fattura, resistettero bene, mentre quelle più vecchie, che erano costruite con grosse pietre di cava irregolari, legate con pessime malte, subirono i danni più gravi: ribaltamenti delle pareti esterne o gravi lesioni. Alcune decine di paesi e villaggi dell'area collinare subirono danni gravi. A Visso, Servigliano, Tolentino, Fabriano e Macerata non sono state reperite fonti ufficiali attestanti danni, per cui è ragionevole ritenere che la soglia degli effetti non sia stata tale da indurre risposte amministrative pubbliche, come per i paesi più danneggiati. A Teramo furono lesionate parecchie case fuori della città.

■ **effetti nel contesto antropico**

I morti furono complessivamente 85, di cui 43 a Camerino, che all'epoca aveva circa 6.000 abitanti, 9 a Cessapalombo, 6 a Sarnano, 5 a San Ginesio. I feriti furono, solo a Camerino, 453. Tuttavia fu rilevato che, rispetto alla gravità dei danni causati, i morti e i feriti furono relativamente poco numerosi, perché gli abitanti erano stati allertati dalle scosse precedenti e si trovavano per lo più all'aperto. I danni furono gravi ed estesi: Andrea Vici, perito per il comune di Camerino, calcolò in 200.000 scudi la spesa per restaurare la città. Si trattava principalmente di speroni per ridare il piombo agli edifici, ricopertura dei tetti, inserimento di chiavi per rinforzare pareti e solai. In questa spesa non fu calcolato il costo per ripulire la città dalle macerie, né i danni incalcolabili apportati agli arredi interni.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Le lotte fra insorti e occupanti napoleonici, poco prima e dopo il terremoto, determinarono un contesto sociale di gravi tensioni, che non favorì la ricostruzione. Un consistente aumento dei costi della manodopera rese ancora più difficoltosa la ripresa. Secondo alcuni autori del tempo, la ricostruzione fu affrettata, tuttavia massiccia: un anno dopo l'evento, a Camerino lavoravano più di 300 muratori e artigiani venuti da fuori.

■ **effetti sull'ambiente**

In località I Ponti, nei pressi di Camerino, il terreno apparve smosso e rialzato; sul Monte d'Aria, a circa 4,5 km a SO di San Severino Marche, si aprì una voragine ancora oggi chiamata la "buca del terremoto".

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.38
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.17

■ **località valutate** 28 luglio 1799 ore 22:05

Cessapalombo MC	43 06	13 15	IX-X	Vallicchio MC	43 05	13 03	VIII
Letegge MC	43 09	13 07	IX	Varano di Sotto MC	43 07	13 07	VIII
Pozzuolo MC	43 09	13 08	IX	Rocca d'Aiello MC	43 11	13 04	VII-VIII
Santa Lucia MC	43 07	13 05	IX	San Severino Marche MC	43 14	13 11	VII-VIII
Statte MC	43 09	13 09	IX	Sarnano MC	43 02	13 18	VII-VIII
Torricella MC	43 12	13 04	IX	Amandola AP	42 59	13 21	VII
Villa d'Aria MC	43 11	13 09	IX	Caldarola MC	43 08	13 14	VII
Camerino MC	43 08	13 04	VIII-IX	Esanatoglia MC	43 15	12 57	VII
Morico MC	43 06	13 16	VIII-IX	Fiastra MC	43 02	13 09	VII
Agnano MC	43 10	13 04	VIII	Leteggiole MC	43 09	13 08	VII
Belforte del Chienti MC	43 10	13 14	VIII	Matelica MC	43 15	13 01	VII
Castelraimondo MC	43 13	13 03	VIII	Muccia MC	43 05	13 03	VII
Cerreto MC	43 04	13 18	VIII	Pievebovigliana MC	43 04	13 05	VII
Fiungo MC	43 08	13 09	VIII	Serravalle di Chienti MC	43 04	12 57	VII
Gualdo MC	43 04	13 20	VIII	Teramo TE	42 40	13 42	VII
Pieca MC	43 05	13 17	VIII	Fano PS	43 50	13 01	F
Pioraco MC	43 11	12 59	VIII	Roma RM	41 54	12 29	III
Polverina MC	43 05	13 07	VIII	Serrapetrona MC	43 11	13 11	NC
San Ginesio MC	43 06	13 19	VIII	Monte d'Aria	43 12	12 09	EE
Tuseggia MC	43 10	13 05	VIII				

26 luglio 1805 — Molise — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1805 07 26	21:00	41.53	14.52	10.0	10.0	224	107	Molise
PFG	1805 07 26	21:02	41.53	14.52	10.0	–	–	–	Baranello

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La recente bibliografia scientifica (Esposito et al. 1991, 1992, 1987, 1992) ha utilizzato principalmente il carteggio fra Ministero delle Finanze e Intendenza (Archivio di Stato di Napoli) e le pratiche delle amministrazioni locali (Archivio di Stato di Campobasso). Nel corso di questa revisione si è inteso sviluppare aspetti complementari, indagando nel settore ecclesiastico: sono state utilizzate fonti della Nunziatura di Napoli (Archivio Segreto Vaticano), riguardanti il carteggio fra il nunzio, cardinale Copparrucci e la Segreteria di Stato. Nell'ottica di fornire aspetti nuovi della ricerca, esplorando la potenzialità informativa di diversi tipi di fonti, sono stati visti documenti dell'Archivio vescovile di Troia, dell'Archivio parrocchiale di S.Nicola di San Severo e dell'Archivio privato Padula di Matera. Queste ricerche hanno avuto un prevalente carattere di sondaggio su documentazione di tipo locale. Sono state inoltre vagliate memorie manoscritte coeve: a questo gruppo di testimonianze appartiene la

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relazione di Fortini, testimone diretto dei danni a Isernia, recentemente edita (1984). Sono state utilizzate anche le informazioni pubblicate nei quotidiani dell'epoca, di cui sono state vagliate 4 testate. Le fonti e gli studi considerati hanno fornito un quadro complessivamente preciso degli effetti, per la cui contestualizzazione si è fatto riferimento alla storiografia locale.

[**n.107** ▷ p.771 : ☞ F 25 , Fc 3 , Fi 26 — Rf 1 , C 17 , B 2 — St 20 , Bs 8 — Ig 5 ✍ A 23 , B 6]

■ **area dei maggiori effetti**

354

Il terremoto colpì una vasta area dell'Italia centro-meridionale ed ebbe effetti distruttivi nell'area pedemontana del Matese. La scossa fu disastrosa per una trentina di paesi e villaggi del vallo di Bojano e della pianura che si stende da Isernia a Campobasso: 8 villaggi risultarono totalmente distrutti; a Bojano, San Massimo, Campochiaro e Castelpetroso, centri caratterizzati da differenze altimetriche, crollò parzialmente la parte bassa degli abitati. Campobasso e Isernia subirono crolli e danni gravissimi. Danni minori subirono Acquaviva, Capovilli, Civitanova, Sant'Angelo Limosano, Ripabottoni, Castelpagano e Colle Sannita. Furono danneggiate anche Melfi, San Severo, Salerno, Aversa, Pozzuoli e Napoli dove quasi tutti gli edifici risultarono lesionati. Il terremoto fu molto forte a Ischia e Ventotene, fu avvertito ad Anagni, Segni, Veroli e, meno sensibilmente, a Roma. In modo molto lieve la scossa fu avvertita anche a Spoleto, Foligno e Camerino, in direzione nord, e fino a Cosenza verso sud.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'economia agricola dell'area colpita era estremamente arretrata, quasi sempre di sussistenza. La scossa avvenne nel periodo del raccolto e ciò peggiorò notevolmente i danni economici. Secondo fonti governative, le vittime furono complessivamente 5.573 e i feriti 1.583 in un'area che contava circa 205.000 abitanti (rispettivamente 2,7% e 0,7% ca.). La situazione di emergenza fu affrontata dal governo borbonico con una certa tempestività: Gabriele Giannocoli, avvocato fiscale, fu inviato dal governo sui luoghi colpiti dal terremoto. Funzionari, tecnici e ingegneri lo accompagnarono durante l'ispezione. Nelle zone meno colpite i provvedimenti furono presi sulla base dei rapporti inviati all'amministrazione centrale dai governatori e dagli amministratori locali. Il governo si fece carico delle misure più urgenti; i lavori di demolizione e di puntellatura degli edifici danneggiati si limitarono ai fabbricati che costituivano un pericolo immediato per la popolazione. I restanti lavori di ricostruzione furono lasciati a carico dei rispettivi proprietari. Nell'agosto del 1805 Ferdinando IV decise la sospensione del prelievo fiscale in tutto il Contado di Molise, la zona più colpita dal terremoto. Nonostante alcuni ritardi nella realizzazione degli interventi, la fase più impegnativa della ricostruzione si concluse entro il gennaio del 1806.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto, preceduto da un anomalo comportamento degli animali e da rombi sotterranei, causò numerose lunghe fessurazioni nel terreno, sprofondamenti, avvallamenti e cadute di massi; molti alberi furono sradicati o spaccati. In particolare, sui monti del Matese si aprirono numerose spaccature, da alcune delle quali fu osservato fuoriuscire del fumo nero maleodorante. Molte acque sorgive subirono un aumento della temperatura, mentre altre si essiccarono; le acque di molti corsi d'acqua apparvero intorbidate e aumentate di volume. Fiamme o materiale fiammeggiante fu visibile sulla sommità del monte Frosolone. Circa 17 giorni dopo la scossa principale il Vesuvio eruttò lava, che, seppure in modo non impetuoso, arrivò fino al mare.

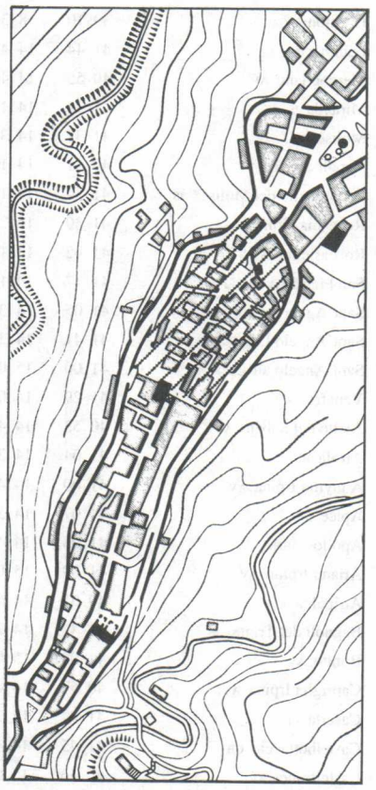
CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.221
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.32
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.107

■ **località valutate** 26 luglio 1805 ore 21:00

Baranello CB	41	32	14	33	X		
Cantalupo nel Sannio IS	41	31	14	24	X		
Carpinone IS	41	36	14	20	X		
Castelpagano BN	41	24	14	48	X		
Frosolone IS	41	36	14	27	X		
Guardiaregia CB	41	26	14	32	X		
San Massimo CB	41	30	14	25	X		
San Polomatese CB	41	28	14	30	X		
Casalciprano CB	41	35	14	32	IX-X		
Castelpetroso IS	41	34	14	21	IX-X		
Gildone CB	41	31	14	44	IX-X		
Isernia IS	41	36	14	14	IX-X		
Mirabello Sannitico CB	41	31	14	40	IX-X		
Pesche IS	41	37	14	17	IX-X		

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Isernia. Area dei maggiori danni per il terremoto del 25 luglio 1805. Scala 1:12500.

Base Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.

Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	IX-X
Sant'Angelo in Grotte IS	41 34	14 22	IX-X
Sassinoro BN	41 22	14 40	IX-X
Spinete CB	41 33	14 29	IX-X
Toro CB	41 34	14 46	IX-X
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	IX-X
Bojano CB	41 29	14 28	IX
Sant'Elena Sannita* IS	41 34	14 28	IX
Campobasso CB	41 33	14 40	IX
Colle d'Anchise CB	41 31	14 31	IX
Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	IX
Macchiagodena IS	41 33	14 24	IX
San Giuliano del Sannio CB	41 27	14 38	IX
Sepino CB	41 24	14 37	IX
Sessano del Molise IS	41 38	14 20	IX
Arpaia BN	41 02	14 33	VIII-IX
Busso CB	41 33	14 34	VIII-IX
Campochiaro CB	41 27	14 30	VIII-IX
Campodipietra CB	41 33	14 45	VIII-IX
Castelpizzuto IS	41 31	14 17	VIII-IX
Civita CB	41 29	14 28	VIII-IX
Colle Sannita BN	41 22	14 50	VIII-IX
Jelsi CB	41 31	14 48	VIII-IX
Reino BN	41 17	14 49	VIII-IX
Ripalimosano CB	41 37	14 40	VIII-IX
Torella del Sannio CB	41 38	14 31	VIII-IX
Vitulano BN	41 10	14 39	VIII-IX
Agnone IS	41 48	14 22	VIII
Avellino AV	40 55	14 47	VIII
Duronia* CB	41 40	14 28	VIII
Foiano di Val Fortore BN	41 21	14 59	VIII
Fossalto* CB	41 40	14 33	VIII
Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	VIII
Macchia d'Isernia IS	41 34	14 10	VIII
Monteroduni IS	41 31	14 11	VIII
Morcone BN	41 20	14 40	VIII
San Martino Sannita BN	41 04	14 50	VIII
Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	VIII
Sant'Agapito IS	41 33	14 13	VIII
Serino AV	40 51	14 52	VIII
Solopaca BN	41 11	14 33	VIII
Torrecuso BN	41 11	14 41	VIII
Trivento CB	41 47	14 33	VIII
Acquaviva d'Isernia IS	41 40	14 09	VII-VIII
Campolattaro BN	41 17	14 44	VII-VIII
Capracotta IS	41 50	14 16	VII-VIII
Castellone CB	41 30	14 27	VII-VIII
Castelvenere BN	41 14	14 33	VII-VIII
Ceppaloni BN	41 03	14 46	VII-VIII
Cercemaggiore CB	41 28	14 43	VII-VIII
Cercepiccola CB	41 28	14 40	VII-VIII
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	VII-VIII
Circello BN	41 21	14 48	VII-VIII
Civitanova del Sannio IS	41 40	14 24	VII-VIII
Ferrazzano CB	41 32	14 40	VII-VIII
Flumeri AV	41 05	15 09	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Is Pillonis CA	39 10	8 36	VII-VIII
Lucito CB	41 44	14 41	VII-VIII
Mercogliano AV	40 55	14 44	VII-VIII
Miranda IS	41 38	14 15	VII-VIII
Molise CB	41 38	14 30	VII-VIII
Napoli NA	40 51	14 16	VII-VIII
Pettoranello del Molise* IS	41 34	14 17	VII-VIII
Roccamandolfi IS	41 30	14 21	VII-VIII
Roccasicura IS	41 42	14 14	VII-VIII
San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	VII-VIII
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	VII-VIII
Sant'Angelo Limosano CB	41 41	14 36	VII-VIII
Sant'Angelo all'Esca AV	41 00	15 00	VII-VIII
Venafro IS	41 29	14 03	VII-VIII
Aiello del Sabato AV	40 53	14 49	VII
Airola BN	41 04	14 33	VII
Altavilla Irpina AV	41 00	14 47	VII
Apice BN	41 07	14 56	VII
Apollosa BN	41 06	14 42	VII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VII
Atripalda AV	40 55	14 50	VII
Bagnoli del Trigno IS	41 42	14 27	VII
Bonito AV	41 06	15 00	VII
Capriglia Irpina AV	40 57	14 46	VII
Caserta CE	41 04	14 20	VII
Castelbottaccio CB	41 45	14 42	VII
Castelfranci AV	40 56	15 03	VII
Castelpoto BN	41 08	14 42	VII
Cervinara AV	41 01	14 37	VII
Cesinali AV	40 54	14 50	VII
Civitacampomarano CB	41 47	14 41	VII
Foglianise BN	41 10	14 40	VII
Fontanarosa AV	41 01	15 01	VII
Fornelli IS	41 36	14 08	VII
Fragneto l'Abate BN	41 16	14 47	VII
Gragnano NA	40 41	14 31	VII
Limosano CB	41 40	14 37	VII
Lucera FG	41 30	15 20	VII
Lupara CB	41 46	14 44	VII
Maddaloni CE	41 02	14 23	VII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VII
Molinara BN	41 18	14 54	VII
Montefalcione AV	40 58	14 53	VII
Montefalcone nel Sannio CB	41 52	14 38	VII
Montefusco AV	41 02	14 51	VII
Montemiletto AV	41 01	14 55	VII
Montesarchio BN	41 04	14 38	VII
Morrone del Sannio CB	41 43	14 47	VII
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VII
Nola NA	40 56	14 32	VII
Oratino CB	41 35	14 35	VII
Ospedaletto d'Alpinolo AV	40 56	14 45	VII
Paduli BN	41 10	14 53	VII
Paupisi BN	41 12	14 40	VII
Pescolanciano IS	41 41	14 20	VII
Pescopennataro IS	41 53	14 18	VII
Petrella Tifernina CB	41 41	14 42	VII
Pietracupa CB	41 41	14 31	VII
Pietraroja BN	41 21	14 33	VII
Pratola Serra AV	40 59	14 51	VII
Provvidenti CB	41 43	14 49	VII
Riccia CB	41 29	14 50	VII
Ripabottoni CB	41 41	14 48	VII
Rotondi AV	41 02	14 36	VII
San Biase CB	41 43	14 35	VII
San Lorenzello BN	41 17	14 33	VII
San Lupo BN	41 16	14 38	VII
San Marco dei Cavoti BN	41 18	14 53	VII
San Potito Sannitico CE	41 20	14 24	VII
San Severo FG	41 41	15 23	VII
Santa Croce del Sannio BN	41 23	14 44	VII
Sant'Angelo a Scala AV	40 58	14 44	VII
Scapoli IS	41 37	14 03	VII
Scontrone AQ	41 45	14 02	VII
Solofra AV	40 50	14 51	VII
Sorrento NA	40 37	14 23	VII
Taurasi AV	41 00	14 57	VII
Teano CE	41 15	14 04	VII
Telese BN	41 13	14 32	VII
Aversa CE	40 58	14 12	VI-VII
Benevento BN	41 08	14 47	VI-VII
Poggio Sannita* IS	41 47	14 25	VI-VII
Caiazzo CE	41 11	14 22	VI-VII
Campolieto CB	41 38	14 46	VI-VII
Capua CE	41 06	14 13	VI-VII
Carovilli IS	41 43	14 18	VI-VII
Castelvetere in Val F... BN	41 26	14 56	VI-VII
Castiglione IS	41 44	14 18	VI-VII
Chianche AV	41 03	14 47	VI-VII
Cisterna CE	41 11	14 17	VI-VII
Forino AV	40 52	14 44	VI-VII
Itri LT	41 17	13 32	VI-VII
L'Aquila AQ	42 21	13 24	VI-VII
Pannarano BN	41 01	14 42	VI-VII
Pietrelcina BN	41 12	14 51	VI-VII
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	VI-VII
Sora FR	41 43	13 37	VI-VII
Bagnoli Irpino AV	40 50	15 04	VI
Bisaccia AV	41 01	15 23	VI
Conza della Campania AV	40 52	15 20	VI
Foggia FG	41 28	15 33	VI
Formia LT	41 16	13 37	VI
Frigento AV	41 01	15 06	VI
Gesualdo AV	41 00	15 04	VI
Grottaminarda AV	41 04	15 03	VI
Larino CB	41 48	14 55	VI
Lesina FG	41 52	15 21	VI
Lioni AV	40 53	15 11	VI
Longano BN	41 05	14 27	VI
Melfi PZ	41 00	15 39	VI
Sant'Arcangelo Trimonte* BN	41 10	14 56	VI
Montemarano AV	40 55	15 00	VI
Monteverde AV	41 00	15 32	VI
Parolise AV	40 56	14 53	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Piedimonte Matese CE	41 21	14 22	VI	Cosenza CS	39 18	16 15	F
Pozzuoli NA	40 49	14 07	VI	Foligno PG	42 57	12 42	F
Salerno SA	40 41	14 46	VI	Frascati RM	41 48	12 41	F
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VI	Ischia NA	40 45	13 57	F
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	VI	Procida NA	40 45	14 01	F
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	VI	San Giovanni in Galdo CB	41 35	14 45	F
Serracapriola FG	41 48	15 10	VI	Spoleto PG	42 44	12 44	F
Trevico AV	41 03	15 14	VI	Tivoli RM	41 58	12 48	F
Ventotene LT	40 48	13 30	VI	Velletri RM	41 41	12 47	F
Lanciano CH	42 14	14 23	V-VI	San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	IV-V
Montecassino FR	41 29	13 49	V-VI	Segni RM	41 41	13 01	IV-V
Anagni FR	41 45	13 09	V	Sulmona AQ	42 03	13 56	IV-V
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	V	Lecce LE	40 21	18 10	IV
Castropignano CB	41 37	14 34	V	Matera MT	40 40	16 36	IV
Chieti CH	42 21	14 10	V	Roma RM	41 54	12 29	IV
Frattamaggiore NA	40 56	14 16	V	Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	NF
Molfetta BA	41 12	16 36	V	Calitri AV	40 54	15 26	EE
Veroli FR	41 41	13 25	V	Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	EE
Apricena FG	41 47	15 27	F	Montagano CB	41 39	14 40	EE
Camerino MC	43 08	13 04	F	Salcito CB	41 45	14 31	EE

❑❑❑ 2 aprile 1808 ● Valle del Pellice Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1808 04 02	16:43	44.85	7.27	8.0	8.0	107	138	Valle del Pellice
PFG	1808 04 02	04:43	44.87	7.25	8.0	–	–	–	Pinerolo
CFT	1808 04 02	20:15	44.82	7.27	7.0	7.0	15	138	Valle del Pellice
PFG	1808 04 02	20:15	44.83	7.20	8.0	–	–	–	Bobbio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica e archivistica. È stata vagliata documentazione amministrativa conservata presso gli Archivi di Stato di Genova e di Torino e in alcuni archivi comunali (Pinasca, Torre Pellice, Luserna). Presso l'Archivio di Stato di Genova è stato esaminato il fondo Prefettura francese; particolarmente interessante per la quantità e qualità descrittiva è risultato il materiale documentario reperito all'Archivio di Stato di Torino, dove è stato analizzato il fondo Intendenza di Pinerolo: si tratta di lettere di sindaci al prefetto di Torino e al sottoprefetto di Pinerolo, relazioni sui danni e perizie specifiche. Sono state inoltre reperite numerose corrispondenze private (di mercanti, viaggiatori, militari), raccolte e pubblicate da Paroletti (1808), e memorie ecclesiastiche conservate nella biblioteca del Seminario Vescovile di Asti. Sono stati consultati periodici coevi (5 testate), che hanno fornito informazioni sugli effetti del terremoto, soprattutto nelle città non soggette al dominio francese. Notizie rilevanti sul tipo di danni sono contenute nella relazione di Vassalli-Eandi (1808), incaricato dal prefetto di recarsi nelle località più colpite per raccogliere dati sui danni alle persone e agli edifici. A questi dati si aggiungono quelli contenuti nella relazione di Bossi (1808), recatosi nelle zone colpite dopo ulteriori scosse. Sono stati, inoltre, esaminati i lavori scientifici di Rothé (1941) e Billiet (1851).

[**n.138** ▷ p.773 : ☞ F 76 , Fc 1 , Fi 26 — C 10 , B 2 — St 8 , Bs 10 — Ig 5 ✍ A 52 , B 9]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto del 2 aprile 1808 danneggiò molto gravemente i paesi del circondario di Pinerolo e delle valli del Pellice e del Chisone. La scossa principale avvenne alle ore 16:43 GMT ed ebbe i suoi massimi effetti nei paesi di Bibiana, Bricherasio, Luserna, Perosa Argentina, San Germano Chisone e Torre Pellice, dove ci furono estesi danni al patrimonio edilizio con crolli totali, numerosi crolli parziali e gravi lesioni a tutti gli edifici, molti dei quali divennero pericolanti e inabitabili. Danni di varia entità furono riscontrati in altre 50 località circa, alcune delle quali nella valle del Guil, sul versante francese del

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Monviso. A Torino vi furono danni leggeri. La scossa fu avvertita in un'area molto ampia, dalla valle del Rodano a Ginevra, da Milano a Genova.
Alle ore 20:15 GMT una replica molto violenta causò un generale aggravamento dei danni in tutta l'area colpita dalla scossa precedente. Le fonti, tuttavia, non consentono di distinguerne con precisione gli effetti, se non per poche località: a Bricherasio e Torre Pellice fece cadere alcuni edifici già gravemente danneggiati; fu avvertita a Torino e in diverse altre località, ma l'area di risentimento fu meno ampia della precedente (da Acqui Terme a Embrun).
Vassalli-Eandi (1808), incaricato dal prefetto del dipartimento del Po, E.Vincent, di raccogliere informazioni sugli effetti del terremoto, evidenziò che gli edifici maggiormente danneggiati furono quelli in mattoni, specialmente se costruiti su terreno alluvionale o di riporto; le case in legno o edificate su terreno roccioso subirono danni minori.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò 2 morti (a Vigone e a San Germano Chisone) e un numero imprecisato di feriti. Il panico indusse la popolazione di numerose località a cercare scampo nelle campagne, dove passò alcune notti all'aperto in tende o in improvvisate baracche. A Pinerolo, furono trasferite all'aperto anche le attività di alcuni edifici pubblici. Il timore dovuto al succedersi delle scosse causò il blocco di ogni attività produttiva agricola, manifatturiera e commerciale. L'evento sismico aggravò una situazione già resa difficile dal ritardo di 2 mesi del ciclo agricolo. L'ammontare dei danni per il circondario di Pinerolo fu di 1.200.000 franchi. Le istituzioni intervennero in un primo tempo con il vecchio sistema delle sottoscrizioni volontarie, indette sia dal prefetto del dipartimento del Po, sia dall'arcivescovo di Torino. Definita l'entità dei danni, l'amministrazione imperiale francese stanziò a favore dei terremotati, la somma di 500.000 franchi pagabili in 3 anni, della cui distribuzione fu incaricata la prefettura di Torino. Nonostante la prontezza dei soccorsi e il consistente aiuto economico concesso dall'amministrazione centrale, le continue scosse e la difficile situazione agricola indussero alla sfiducia le popolazioni colpite, generando flussi migratori di interi nuclei familiari, sopratutto da Luserna verso Torino.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto causò effetti di vario genere sulle acque: si formarono nuove sorgenti a Porte e Perosa Argentina; altre sorgenti aumentarono la portata d'acqua e si intorbidarono, in alcuni casi variando il chimismo, a Pomaretto, San Germano Chisone, Paesana, Torre Pellice, Villar Pellice, Malanaggio, Bricherasio e San Secondo di Pinerolo; si alzò il livello dei pozzi e dei corsi d'acqua a Luserna, dove straripò il canale; a Torino il Po subì variazioni nella portata d'acqua. Sono segnalati anche effetti sui suoli, come il distacco di materiale roccioso dalle montagne di Villar Pellice, e la comparsa di fenditure nel terreno ad Abbadia Alpina, Pomaretto, Luserna e Torre Pellice; a Marene fu notato uno sprofondamento del suolo e a Toulon un sollevamento. Gli abitanti di Torino, Pinerolo e Paesana avvertirono la presenza di esalazioni solforose o gassose; in quest'ultima località furono notati anche fenomeni elettrici.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.105
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.29
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.138
- **testi originali memorizzati** n.36

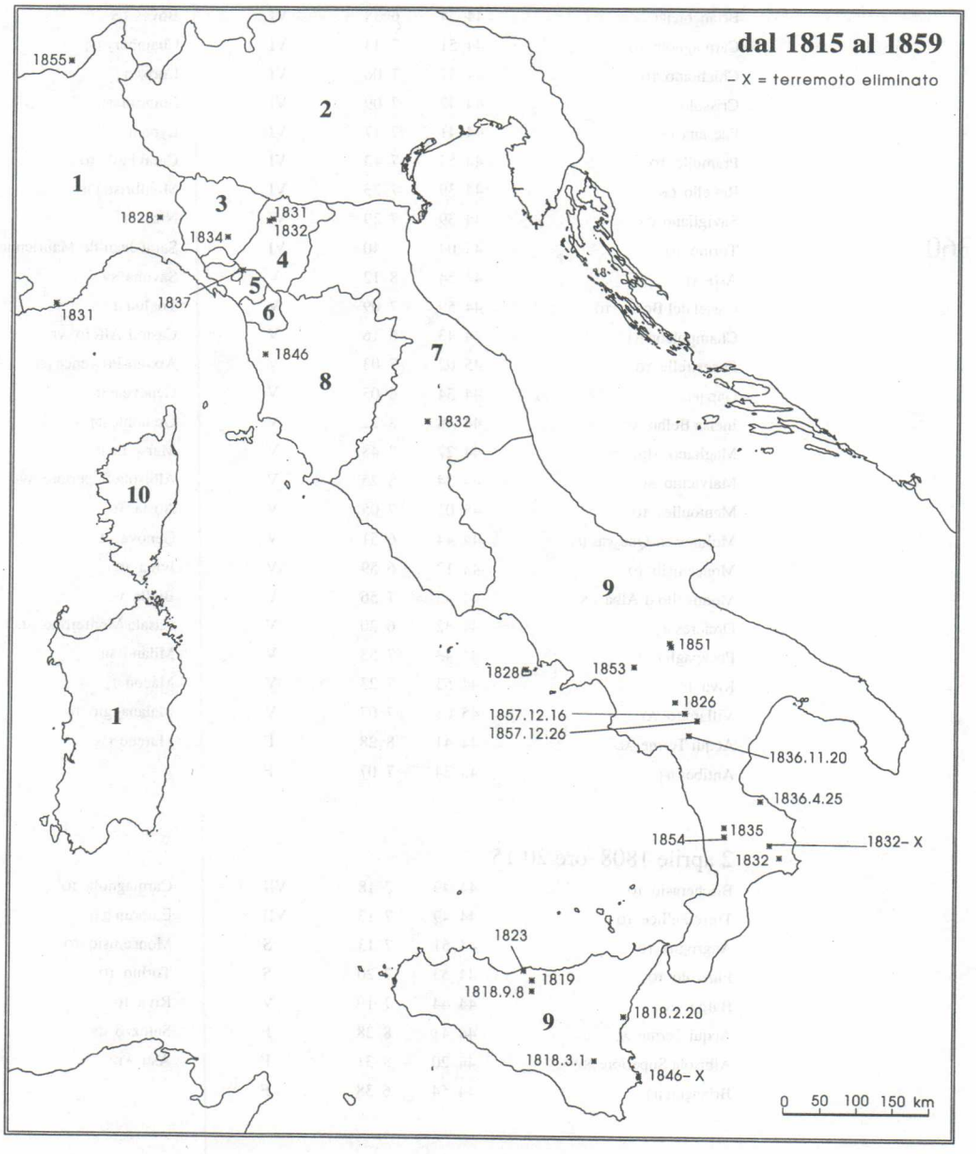
■ **località valutate** 2 aprile 1808 ore 16:43

Bibiana TO	44 48	7 17	VIII	Rorà TO	44 47	7 12	VII-VIII
Bricherasio TO	44 49	7 18	VIII	San Giovanni TO	44 49	7 15	VII-VIII
Luserna TO	44 48	7 15	VIII	San Secondo di Pinerolo TO	44 52	7 18	VII-VIII
Perosa Argentina TO	44 57	7 11	VIII	Abbadia Alpina TO	44 53	7 18	VII
San Germano Chisone TO	44 54	7 14	VIII	Angrogna TO	44 51	7 13	VII
Torre Pellice TO	44 49	7 13	VIII	Barge CN	44 44	7 19	VII
Cavour TO	44 47	7 23	VII-VIII	Campiglione TO	44 48	7 20	VII
Miradolo TO	44 52	7 18	VII-VIII	Dubbione TO	44 57	7 14	VII
Osasco TO	44 51	7 21	VII-VIII	Meano TO	44 59	7 10	VII
Pinasca TO	44 56	7 14	VII-VIII	Mondovì CN	44 23	7 49	VII
Pinerolo TO	44 53	7 20	VII-VIII	Villafranca Piemonte TO	44 47	7 30	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Regno di Savoia
2 Regno Lombardo-Veneto (Austria)
3 Ducato di Parma
4 Ducato di Modena
5 Ducato di Massa
6 Ducato di Lucca
7 Stato della Chiesa
8 Granducato di Toscana
9 Regno delle Due Sicilie (Borboni)
10 Corsica (dominazione francese)

Villar Pellice TO	44 48	7 09	VII
Villar Perosa TO	44 55	7 15	VII
Abriès [F]	44 47	6 56	VI-VII
Airasca TO	44 55	7 29	VI-VII
Brancato TO	44 58	7 11	VI-VII
Buriasco TO	44 52	7 25	VI-VII
Cantalupa TO	44 56	7 20	VI-VII
Cercenasco TO	44 52	7 30	VI-VII
Cumiana TO	44 59	7 23	VI-VII
Famolasco TO	44 47	7 17	VI-VII
Fenile TO	44 48	7 18	VI-VII
Frossasco TO	44 56	7 21	VI-VII
Garzigliana TO	44 50	7 22	VI-VII
Inverso Porte TO	44 53	7 15	VI-VII
Le Séchier [F]	44 47	6 04	VI-VII
Lusernetta TO	44 48	7 15	VI-VII
Macello TO	44 51	7 24	VI-VII
Oliva TO	45 02	7 15	VI-VII
Piscina TO	44 55	7 26	VI-VII
Pomaretto TO	44 57	7 11	VI-VII
Porte TO	44 53	7 16	VI-VII
Prarostino TO	44 52	7 16	VI-VII
Ristolas [F]	44 46	6 57	VI-VII
Roletto TO	44 55	7 20	VI-VII
Saint-Jacques-en-Valg... [F]	44 47	6 03	VI-VII
Saluzzo CN	44 39	7 29	VI-VII
Sanfront CN	44 39	7 19	VI-VII
Scalenghe TO	44 53	7 30	VI-VII
Tagliaretto TO	44 50	7 12	VI-VII
Vigone TO	44 51	7 30	VI-VII
Balsiglia TO	44 58	7 02	VI
Bobbio Pellice TO	44 48	7 07	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Briançon [F]	44 54	6 38	VI	Boves CN	44 20	7 33	F
Carmagnola TO	44 51	7 43	VI	Chambery [F]	45 34	5 54	F
Chiabrano TO	44 57	7 06	VI	Corps [F]	44 49	5 57	F
Crissolo CN	44 42	7 09	VI	Embrun [F]	44 34	6 29	F
Paesana CN	44 41	7 17	VI	Lyon [F]	45 46	4 50	F
Pramollo TO	44 54	7 13	VI	Caravino* TO	45 24	7 58	F
Revello CN	44 39	7 23	VI	Montbrison [F]	45 37	4 03	F
Savigliano CN	44 39	7 39	VI	Nice [F]	43 41	7 15	F
Torino TO	45 04	7 40	VI	Saint-Jean-de-Maurienne [F]	45 17	6 20	F
Asti AT	44 54	8 12	V	Savona SV	44 18	8 29	F
Castel del Bosco TO	44 59	7 09	V	Toulon [F]	43 08	5 56	F
Champoléon [F]	44 43	6 16	V	Castell'Alfero AT	44 59	8 13	IV-V
Fenestrelle TO	45 02	7 03	V	Aix-en-Provence [F]	43 31	5 27	IV
Gap [F]	44 34	6 05	V	Genève [CH]	46 12	6 09	IV
Incisa Belbo AT	44 48	8 22	V	Grenoble [F]	45 11	5 42	IV
Magliano Alpi CN	44 27	7 48	V	Marseille [F]	43 17	5 23	IV
Malvicino AL	44 34	8 25	V	Albisola Superiore SV	44 20	8 31	III-IV
Mentoulles TO	45 01	7 05	V	Aosta AO	45 44	7 19	III
Molines-en-Queyras [F]	44 44	6 51	V	Genova GE	44 25	8 54	III
Moncenisio TO	45 12	6 59	V	Ivrea TO	45 28	7 52	III
Monticello d'Alba CN	44 43	7 56	V	Biella VC	45 34	8 03	II-III
Orcières [F]	44 42	6 20	V	Casale Monferrato AL	45 08	8 27	II
Pocapaglia CN	44 43	7 53	V	Milano MI	45 28	9 11	II
Riva TO	44 53	7 23	V	Mâcon [F]	46 19	4 50	II
Villaretto TO	45 01	7 07	V	Malanaggio TO	44 53	7 15	EE
Acqui Terme AL	44 41	8 28	F	Marene CN	44 40	7 44	EE
Antibes [F]	43 34	7 07	F				

2 aprile 1808 ore 20:15

Bricherasio TO	44 49	7 18	VII	Carmagnola TO	44 51	7 43	F
Torre Pellice TO	44 49	7 13	VII	Embrun [F]	44 34	6 29	F
Angrogna TO	44 51	7 13	S	Moncenisio TO	45 12	6 59	F
Pinerolo TO	44 53	7 20	S	Torino TO	45 04	7 40	F
Barge CN	44 44	7 19	V	Riva TO	44 53	7 23	IV-V
Acqui Terme AL	44 41	8 28	F	Saluzzo CN	44 39	7 29	IV-V
Albisola Superiore SV	44 20	8 31	F	Asti AT	44 54	8 12	III
Briançon [F]	44 54	6 38	F				

❑❑❑ 20 febbraio 1818 ● Catanese Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1818 02 20	18:15	37.60	15.12	9.5	9.5	127	656	Catanese
PFG	1818 02 20	18:20	37.60	15.10	9.0	–	–	–	Catanese
CFT	1818 03 01	02:45	37.20	14.78	7.5	7.5	24	656	Monti Iblei
PFG	1818 02 28	08:30	37.33	14.67	7.0	–	–	–	Mineo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Le ricerche condotte presso l'Archivio di Stato di Catania hanno permesso di reperire una mole eccezionale di documentazione. Nel fondo Intendenza si conservano, infatti, circa 5.000 documenti che sono stati analizzati e di cui è stata eseguita una selezione finalizzata alla definizione degli effetti. Si tratta nella grande maggioranza di pratiche burocratiche relative a richieste di esenzioni e aiuti economici, che si protraggono per molti anni dopo il terremoto. Perizie dettagliate relative a centri

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

abitati o a singoli edifici accompagnano la documentazione di carattere fiscale e amministrativo; particolarmente utili si sono rivelati i "Quadri" (o "Tavole") di sintesi dei danni causati dal terremoto in ciascun comune. Di grande interesse sono anche le disposizioni impartite dagli organismi tecnici ufficiali sui criteri da seguire per la ricostruzione e la riparazione degli edifici. Questo materiale è stato integrato con la documentazione conservata nei fondi dell'Archivio di Stato di Palermo (Real Segreteria e Ministero per gli affari di Sicilia), riguardanti le decisioni amministrative generali e gli orientamenti fiscali adottati dal governo centrale sulla base dei dati riassuntivi dei danni. Le numerose testimonianze vagliate hanno messo in evidenza anche un ampio quadro di riferimento relativo agli aspetti sociali, politici e amministrativi, che ha facilitato la comprensione delle conseguenze antropiche del terremoto.
L'eco che il terremoto suscitò tra gli uomini di cultura del tempo fu molto vasta. La ricerca svolta nelle più importanti biblioteche siciliane (Biblioteca Zelantea di Acireale, Biblioteca Ursino Recupero di Catania, Biblioteca comunale di Palermo) ha consentito di reperire ulteriori testimonianze indipendenti, edite e manoscritte, saggi, cronache e memorie, in parte sconosciute alla storiografia sismologica. Sono stati utilizzati anche i giornali del tempo (5 testate) e la recente bibliografia scientifica (Imposa e Lombardo 1985; Lo Giudice e Novelli 1991).

[**n.656** ▷ p.776 : ☞ F 570 , Fc 1 , Fi 52 — C 10 — St 12 , Bs 11 ✍ A 583 , B 5]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 20 febbraio avvenne alle ore 1:10 italiane (18:15 GMT ca.); interessò la regione etnea e fu avvertita fortemente in tutta la Sicilia e, più leggermente, nella Calabria meridionale e a Malta. Gli effetti più gravi riguardarono l'immediato entroterra di Acireale: le borgate di Aci Consolazione e Aci Santa Lucia furono pressoché completamente distrutte; crolli estesi a gran parte dell'abitato si verificarono ad Aci Catena, Aci Platani, Aci San Filippo e Aci Sant'Antonio. Complessivamente quasi 60 centri subirono crolli di edifici o danni generalizzati al patrimonio edilizio, compresi acuni paesi dei versanti settentrionale e occidentale dell'Etna; in altre 40 località circa avvennero danni più leggeri. In generale, la presenza di scadenti tipologie edilizie amplificò dovunque gli effetti del terremoto. A Catania, in base ai rilievi condotti dall'Intendenza, 1.768 case risultarono danneggiate, di queste oltre il 35% furono dichiarate cadenti e dovettero essere puntellate o demolite. La città era stata interamente ricostruita dopo il terremoto del 1693, era quindi "nuova" dal punto di vista dello stato di conservazione del patrimonio edilizio. Le perizie attestano che il terremoto danneggiò edifici caratterizzati da evidenti e gravi difetti di costruzione: molte case non erano dotate di fondamenta sufficientemente solide, altre erano state innalzate o ampliate in un secondo momento, causando uno squilibrio tra la mole delle costruzioni e le fondazioni.
L'1 marzo, alle ore 9:30 italiane (2:45 GMT ca.), una seconda violenta scossa colpì la Sicilia orientale, in particolare la regione iblea, danneggiando gravemente Militello in Val di Catania, Mineo, Ragusa, Vizzini e numerosi altri centri. La scossa causò ulteriori leggeri danni a Catania e fu sentita fortemente nell'acese.

■ **effetti nel contesto antropico**

Gli eventi sismici del febbraio-marzo 1818 ebbero un elevato impatto sulla vita sociale ed economica delle aree interessate. Le vittime furono 72 e i feriti circa 100; i danni al patrimonio edilizio furono stimati dalle autorità di governo in 560.000 onze. Le popolazioni colpite dovettero affrontare un periodo di disagi, che si sommò alle precarie condizioni socio-economiche contestuali. Negli anni precedenti, la crisi della produzione agricola, le ricorrenti gravi carestie, il crollo del commercio e dell'industria della seta, i disordini e l'incertezza politica seguiti alle leggi di eversione della feudalità e alla restaurazione borbonica avevano accresciuto notevolmente il numero degli indigenti e peggiorato le condizioni di vita generali in gran parte della Sicilia orientale. Le autorità governative ricorsero a una politica di forte imposizione fiscale per drenare le risorse necessarie a soccorrere i bisognosi e a contenere la disoccupazione attraverso i grandi lavori stradali e le opere pubbliche. Nella fase dell'emergenza, il terremoto acuì questa situazione di grave precarietà: molte amministrazioni locali mancavano anche dei fondi necessari alla costruzione di baracche. A medio termine, invece, i danni sismici rappresentarono un'occasione favorevole al consolidamento e all'ulteriore sviluppo della politica di intervento pubblico nel settore edilizio. Ciononostante, in diversi casi, i lavori di ricostruzione furono condotti affrettatamente e diedero vita a fenomeni speculativi, che aggravarono le tensioni sociali già preesistenti.

■ **effetti sull'ambiente**

Numerose fenditure si aprirono nel terreno in tutta l'area dei massimi effetti; profonde spaccature nel suolo furono osservate anche a Catania. In seguito alla scossa del 20 febbraio 1818, effetti di maremoto si verificarono a Messina, dove il mare entrò nelle strade cittadine; a Brucoli una barca ferma nel porto

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

toccò tre volte il fondo. Secondo osservatori diretti, per tutta la giornata del 20 febbraio, le acque nel golfo e nel porto di Catania subirono oscillazioni di modesta entità, accompagnate da un "ribollimento" della superficie e, secondo alcuni, da un aumento della temperatura.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.141
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.656
- **testi originali memorizzati** n.359

■ località valutate 20 febbraio 1818 ore 18:15

Aci Consolazione CT	37	36	15 08	IX-X	Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	VIII
Aci Santa Lucia CT	37	36	15 09	IX-X	Aci Trezza CT	37 34	15 10	VII-VIII
Aci Catena CT	37	36	15 08	IX	Belpasso CT	37 35	14 59	VII-VIII
Aci Platani CT	37	36	15 09	IX	Bronte CT	37 47	14 50	VII-VIII
Aci San Filippo CT	37	35	15 08	IX	Basicò* ME	38 04	15 04	VII-VIII
Aci Sant'Antonio CT	37	36	15 08	IX	Gaggi ME	37 52	15 13	VII-VIII
Maletto CT	37	50	14 52	VIII-IX	Graniti ME	37 53	15 13	VII-VIII
San Gregorio di Catania CT	37	34	15 07	VIII-IX	Limina ME	37 56	15 16	VII-VIII
Trecastagni CT	37	37	15 05	VIII-IX	Mongiuffi ME	37 55	15 17	VII-VIII
Tremestieri Etneo CT	37	34	15 04	VIII-IX	Nicolosi CT	37 37	15 02	VII-VIII
Valverde CT	37	35	15 07	VIII-IX	Paternò CT	37 34	14 54	VII-VIII
Aci Bonaccorsi CT	37	36	15 06	VIII	Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	VII-VIII
Acireale CT	37	37	15 10	VIII	San Giovanni Montebello CT	37 44	15 10	VII-VIII
Bongiardo CT	37	41	15 08	VIII	San Giovanni la Punta CT	37 34	15 05	VII-VIII
Borrello CT	37	36	14 59	VIII	San Pietro Clarenza CT	37 34	15 01	VII-VIII
Calatabiano CT	37	49	15 14	VIII	Santa Caterina CT	37 36	15 10	VII-VIII
Camporotondo Etneo CT	37	34	15 00	VIII	Santa Domenica Vittoria ME	37 55	14 58	VII-VIII
Castiglione di Sicilia CT	37	53	15 07	VIII	Santa Venera al Pozzo CT	37 35	15 09	VII-VIII
Centuripe EN	37	37	14 44	VIII	Sarro CT	37 41	15 06	VII-VIII
Dagala CT	37	42	15 09	VIII	Savoca ME	37 57	15 20	VII-VIII
Fiumefreddo di Sicilia CT	37	47	15 12	VIII	Taormina ME	37 51	15 17	VII-VIII
Gravina di Catania CT	37	34	15 04	VIII	Trappeto CT	37 31	15 03	VII-VIII
Linguaglossa CT	37	50	15 08	VIII	Aci Castello CT	37 33	15 09	VII
Macchia CT	37	43	15 10	VIII	Adrano* CT	37 40	14 50	VII
Malvagna ME	37	55	15 03	VIII	Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VII
Mascali CT	37	45	15 12	VIII	Biancavilla CT	37 39	14 52	VII
Mascalucia CT	37	34	15 03	VIII	Capo Mulini CT	37 35	15 10	VII
Massa Annunziata CT	37	35	15 02	VIII	Castroreale ME	38 06	15 13	VII
Milo CT	37	43	15 07	VIII	Catania CT	37 30	15 05	VII
Monacella CT	37	42	15 08	VIII	Catenanuova EN	37 34	14 41	VII
Nunziata CT	37	45	15 10	VIII	Forza d'Agrò ME	37 55	15 20	VII
Pedara CT	37	37	15 04	VIII	Francavilla di Sicilia ME	37 54	15 08	VII
Piedimonte Etneo CT	37	48	15 11	VIII	Furnari ME	38 06	15 07	VII
Pisano CT	37	40	15 07	VIII	Linera CT	37 40	15 08	VII
Randazzo CT	37	53	14 57	VIII	Locadi ME	37 59	15 20	VII
Regalbuto EN	37	39	14 38	VIII	Mangano CT	37 41	15 10	VII
San Giovanni Galermo CT	37	33	15 03	VIII	Merì ME	38 10	15 15	VII
San Leonardello CT	37	41	15 10	VIII	Misterbianco CT	37 31	15 01	VII
Santa Maria la Strada CT	37	44	15 11	VIII	Moio Alcantara ME	37 54	15 03	VII
Sant'Agata li Battiati CT	37	33	15 05	VIII	Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	VII
Sant'Alfio CT	37	44	15 08	VIII	Motta Camastra ME	37 54	15 10	VII
Viagrande CT	37	37	15 06	VIII	Motta Sant'Anastasia CT	37 31	14 58	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	VII
Palombaro CT	37 41	15 09	VII
Pozzillo CT	37 40	15 11	VII
Santa Maria la Scala CT	37 37	15 10	VII
Santa Tecla CT	37 38	15 11	VII
Santa Venerina CT	37 41	15 08	VII
Tripi ME	38 03	15 06	VII
Troina EN	37 47	14 36	VII
Carcaci EN	37 40	14 47	VI-VII
Cesarò ME	37 51	14 43	VI-VII
Giarre CT	37 43	15 11	VI-VII
Motta d'Affermo ME	37 59	14 18	VI-VII
Nissoria EN	37 39	14 27	VI-VII
Patti ME	38 08	14 58	VI-VII
Riposto CT	37 44	15 12	VI-VII
San Teodoro ME	37 51	14 42	VI-VII
Tusa ME	37 59	14 14	VI-VII
Assoro EN	37 38	14 25	VI
Caltagirone CT	37 14	14 31	VI
Mistretta ME	37 56	14 22	VI
Nicosia EN	37 45	14 24	VI
Piazza Armerina EN	37 23	14 22	VI
Agira* EN	37 39	14 31	VI
Augusta SR	37 14	15 13	V-VI
Enna* EN	37 34	14 17	V
Cerami EN	37 49	14 30	V
Gagliano Castelferrato EN	37 43	14 32	V
Leonforte EN	37 38	14 24	V
Messina ME	38 11	15 33	V
Niscemi CL	37 09	14 23	V
Noto SR	36 53	15 04	V
Palermo PA	38 07	13 21	V
Siracusa SR	37 05	15 17	V
Sperlinga EN	37 46	14 21	V
Villadoro EN	37 41	14 16	V
Carlentini SR	37 16	15 01	F
Comiso RG	36 57	14 36	F
Grammichele CT	37 13	14 38	F
Malta [M]	35 50	14 25	F
Mineo CT	37 16	14 41	F
Ragusa RG	36 55	14 44	F
Palmi RC	38 21	15 51	III-IV
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	III-IV

1 marzo 1818 ore 02:45

Chiaramonte Gulfi RG	37 02	14 42	VII-VIII
Comiso RG	36 57	14 36	VII-VIII
Floridia SR	37 05	15 09	VII-VIII
Licodia Eubea CT	37 09	14 42	VII-VIII
Militello in Val di C... CT	37 16	14 48	VII-VIII
Mineo CT	37 16	14 41	VII-VIII
Ragusa RG	36 55	14 44	VII-VIII
Scordia CT	37 18	14 51	VII-VIII
Solarino SR	37 06	15 07	VII-VIII
Ispica* RG	36 47	14 55	VII-VIII
Vizzini CT	37 10	14 45	VII-VIII
Caltagirone CT	37 14	14 31	VII
Carlentini SR	37 16	15 01	VII
Grammichele CT	37 13	14 38	VII
Lentini SR	37 17	15 00	VII
Mirabella Imbaccari CT	37 20	14 27	VII
Palagonia CT	37 20	14 45	VII
Ramacca CT	37 23	14 42	VII
Francofonte SR	37 14	14 53	VI-VII
Melilli SR	37 11	15 08	VI-VII
Catania CT	37 30	15 05	VI
Acireale CT	37 37	15 10	V
Niscemi CL	37 09	14 23	V
Piazza Armerina EN	37 23	14 22	V

❑❑❑ 24 febbraio 1819 ● Madonie Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1818 09 08	09:50	37.82	14.05	7.5	7.5	24	44	Madonie
PFG	1818 09 08	09:37	37.83	14.00	9.0	–	–	–	Madonie
CFT	1819 02 24	23:20	37.92	14.05	7.5	8.0	24	44	Madonie
PFG	1819 02 24	23:24	37.92	14.08	8.0	–	–	–	Castelbuono

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le informazioni desunte dalle fonti dirette hanno consentito di delineare con buona precisione il quadro macrosismico, evidenziando la cronologia esatta delle scosse principali e distinguendone gli effetti. Presso l'Archivio di Stato di Palermo sono stati vagliati i fondi Real Segreteria (Incartamenti) e Ministero per gli affari di Sicilia. La documentazione reperita conserva, fra l'altro, i quadri sintetici dei danni relativi ai 13 comuni più colpiti (Caltavuturo, Cefalù, Castelbuono, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, San Mauro Castelverde, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa e Scillato), redatti dall'architetto Giuseppe Truglio sulla base delle perizie ufficiali effettuate per conto

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Intendenza. Le fonti amministrative evidenziano che solo in seguito alla scossa del 24 febbraio 1819 le autorità governative palermitane decisero di effettuare una esatta rilevazione dei danni. Le perizie condotte nella primavera del 1819, rilevano perciò la sovrapposizione, in alcune località, dei danni causati dalle scosse dell'8 settembre 1818 e del 24 febbraio 1819.
È stato analizzato il rapporto dello storico e naturalista palermitano Domenico Scinà (1819), incaricato dal governo di condurre una visita completa dell'area madonita, che descrive minutamente, con notevole sensibilità scientifica e sociale, gli effetti di entrambe le scosse. È stato inoltre utilizzato il recente contributo storiografico di Mazzarella (1988), basato su documentazione degli archivi locali e su fonti memorialistiche inedite. Il quadro degli effetti è stato integrato da altre fonti scientifiche e memorialistiche (Biblioteca Estense di Modena, Carte private Tacchini) e dalle cronache giornalistiche del tempo (5 testate).

[**n.44** ▷ p.791 : ☞ F 24 , Fi 9 — C 6 — St 3 , Bs 2 ✍ A 19 , B 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il periodo sismico iniziò nel settembre 1818 e si protrasse fino al maggio 1819, interessando principalmente la regione delle Madonie. Le scosse più violente avvennero l'8 settembre 1818 (9:50 GMT ca.) e il 24 febbraio 1819 (23:20 GMT ca.). Il terremoto dell'8 settembre causò danni rilevanti nei paesi di Geraci Siculo, Caltavuturo, Gangi, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa e Scillato, situati nel versante meridionale delle Madonie. La scossa del 24 febbraio 1819 colpì il versante opposto del massiccio; i paesi più danneggiati furono Castelbuono, Geraci Siculo, Isnello, Collesano, San Mauro Castelverde, Lascari, Gratteri e Pollina. In alcune località, il quadro complessivo dei danni delineato nella documentazione ufficiale fu il risultato dell'accumularsi degli effetti delle due scosse. Secondo Scinà (1819), gran parte dei danni subiti dagli edifici si sarebbero potuti evitare se i metodi costruttivi e la qualità dei materiali da costruzione impiegati fossero stati migliori. Entrambe le scosse furono sentite fortemente a Palermo e vennero avvertite in varie località della Sicilia centro-settentrionale.

■ **effetti nel contesto antropico**

Fu colpito un territorio montuoso dove l'insediamento era concentrato in poche "città rurali", in maggioranza di fondazione medievale, situate circolarmente alla catena delle Madonie. Quest'area si trovava in una accentuata decadenza economica e sociale già dalla seconda metà del XVII secolo, quando la signoria dei Ventimiglia venne coinvolta nella crisi del baronato siciliano. La marginalità dell'area, rispetto ai grandi assi viari, contribuì a trasformare la crisi in una condizione perdurante, caratterizzata da arretratezza e stagnazione economica. Il periodo sismico rappresentò un'occasione per attirare l'attenzione delle autorità di governo sulla realtà di questa enclave culturale, per molti aspetti ancora sconosciuta. Il terremoto causò 3 vittime; le richieste di intervento giunsero alle autorità governative soprattutto in seguito alla scossa del 24 febbraio 1819, che danneggiò i centri più popolosi del versante settentrionale delle Madonie. Il danno diretto economico fu valutato in 87.012 onze. Scinà (1819) riconobbe l'incidenza notevole dell'evento sismico sulla vita economica e sociale dei centri madoniti, non tanto a causa della violenza delle scosse, ma soprattutto in seguito alle particolari condizioni preesistenti di arretratezza e di indigenza, dovute al persistere di sistemi superati di conduzione delle terre e alla concentrazione della proprietà. I tempi della ricostruzione furono molto lunghi, anche a causa dell'accumularsi degli effetti del periodo sismico del 1818-19 con quelli del successivo terremoto del 5 marzo 1823.

■ **effetti sull'ambiente**

La scossa del 24 febbraio 1819 causò la caduta di un grande masso roccioso dal monte su cui era edificato Geraci Siculo e l'apertura di fenditure sul versante meridionale del rilievo. La spaccatura, lunga circa 268 m che, secondo gli allarmistici rapporti delle autorità locali, attraversava tutto l'abitato minacciandone la stabilità, era in realtà il tracciato di un acquedotto in disuso. Le scosse colpirono un'area già interessata da fenomeni di dissesto e di instabiltà del suolo innescando o accelerando il distacco di massi dalle alture di Isnello e Collesano.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.28
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.44
- **testi originali memorizzati** n.20

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 8 settembre 1818 ore 09:50

Petralia Sottana PA	37 48	14 05	VII-VIII	Gratteri PA	37 58	13 58	V
Polizzi Generosa PA	37 49	14 00	VII-VIII	Pollina PA	37 59	14 09	V
Caltavuturo PA	37 49	13 53	VII	Leonforte EN	37 38	14 24	F
Gangi PA	37 48	14 12	VII	Nicosia EN	37 45	14 24	F
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	VII	Santa Caterina Villar... CL	37 35	14 02	F
Petralia Soprana PA	37 48	14 06	VI-VII	Cefalù PA	38 02	14 01	IV
Scillato PA	37 51	13 54	VI-VII	Termini Imerese PA	37 59	13 42	IV
Castelbuono PA	37 56	14 05	VI	Alia PA	37 47	13 43	III-IV
Collesano PA	37 55	13 56	VI	Acireale CT	37 37	15 10	II
Isnello PA	37 57	14 00	VI	Caltanissetta CL	37 29	14 03	NF
San Mauro Castelverde PA	37 55	14 11	VI	Messina ME	38 11	15 33	NF
Palermo PA	38 07	13 21	V-VI	Vallelunga Pratameno CL	37 41	13 50	NF

24 febbraio 1819 ore 23:20

Castelbuono PA	37 56	14 05	VIII	Polizzi Generosa PA	37 49	14 00	VI
Collesano PA	37 55	13 56	VII-VIII	Palermo PA	38 07	13 21	V
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	VII-VIII	Petralia Soprana PA	37 48	14 06	V
Isnello PA	37 57	14 00	VII-VIII	Termini Imerese PA	37 59	13 42	V
Lascari PA	38 00	13 56	VII	Alimena PA	37 42	14 07	F
San Mauro Castelverde PA	37 55	14 11	VII	Buonfornello PA	37 58	13 49	F
Santuario di Gibilmanna PA	37 59	14 01	VII	Nicosia EN	37 45	14 24	F
Gratteri PA	37 58	13 58	VI-VII	Santa Caterina Villar... CL	37 35	14 02	F
Pollina PA	37 59	14 09	VI-VII	Alia PA	37 47	13 43	III-IV
Caltavuturo PA	37 49	13 53	VI	Caltanissetta CL	37 29	14 03	NF
Cefalù PA	38 02	14 01	VI	Messina ME	38 11	15 33	NF
Petralia Sottana PA	37 48	14 05	VI	Vallelunga Pratameno CL	37 41	13 50	NF

❑❑❑ 5 marzo 1823 ● **Sicilia settentrionale** Imax **VIII-IX**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1823 03 05	16:37	38.00	13.95	8.0	8.5	107	163	Sicilia settentrionale
PFG	1823 03 05	16:37	38.12	14.78	9.5	–	–	–	Naso

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. In vari fondi dell'Archivio di Stato di Palermo (Ministero per gli affari di Sicilia, Intendenza, Prefettura) sono state reperite numerose fonti documentarie che hanno reso possibile delineare il quadro degli effetti e valutare con precisione i danni. Tra questi documenti, particolarmente importante si è rivelata una relazione del ministro per gli affari di Sicilia al re Ferdinando I, nella quale è riportato un quadro delle località danneggiate e di quelle in cui la scossa fu sentita senza danni. Sono inoltre stati reperiti i quadri particolareggiati dei danni subiti dai comuni della provincia di Palermo, dai comuni della provincia di Messina, dal comune di Naso e dalla città di Palermo, quartiere per quartiere. Di rilevante interesse i documenti che testimoniano la formazione di una serie di categorie per la classificazione dei danni al patrimonio edilizio, al fine dell'esenzione dal dazio, e quelli riguardanti i criteri per l'assegnazione degli aiuti ai proprietari di edifici lesionati e le norme di applicazione dell'esonero dalla tassa fondiaria per i comuni colpiti dal terremoto. Sono state analizzate le memorie coeve di Ferrara (1823) e Gallo (1823), che consentono di mettere in relazione i danni subiti nelle diverse località con le tipologie edilizie e con le caratteristiche dei suoli. Di notevole interesse sono anche le relazioni redatte da Scinà (1823) relative agli effetti del terremoto sui suoli nelle campagne intorno a Ogliastro (l'attuale Bolognetta) e sulle acque termali di Termini Imerese. Le notizie giornalistiche (pubblicate in 6 diverse testate) hanno contribuito a definire l'area di risentimento.

[**n.163** ▷ p.792 : ☞ F 129 , Fi 11 — C 8 — St 6 , Bs 7 — Ig 2 ✍ A 121 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto danneggiò una quarantina di centri del litorale e dell'immediato entroterra tirrenico della Sicilia, da Palermo a Patti. La località più colpita fu Naso, dove il 40% delle case furono distrutte o

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

danneggiate. Gravi danni subì Palermo, dove crollarono alcuni edifici e molti altri furono seriamente danneggiati, in particolare quelli situati nei rioni della Marina. Crolli di edifici o gravi danni si verificarono anche a Ciminna, Collesano, Finale, Godrano, Lascari, Mirto e Pollina. Lesioni e crolli parziali avvennero nell'area immediatamente a ovest e a sud di Palermo (Torretta, Monreale e Altofonte) e in una fascia di circa 20 km fra la costa settentrionale e l'entroterra, in particolare in alcuni centri delle Madonie, già danneggiati dai terremoti del settembre 1818 e del febbraio 1819. La scossa fu molto violenta a Messina; fu avvertita fino a Trapani a ovest, nelle isole Eolie e a Caltanissetta.

■ **effetti nel contesto antropico**

Palermo a parte, i paesi colpiti erano centri economici di importanza limitata alla sfera locale. L'economia agricola prevalente era basata su strutture agrarie che imponevano la presenza dei contadini sui fondi, e ciò determinava la diffusione dell'insediamento sparso e il popolamento delle zone di campagna. Il terremoto causò danni alle strutture edificate e la perdita dei prodotti agricoli immagazzinati. Le vittime furono 21 (di cui 19 a Palermo); non si hanno notizie di spostamenti, anche temporanei, della popolazione. Gli interventi istituzionali adottati dopo il terremoto furono incentrati su una serie di provvedimenti limitati all'esenzione dal pagamento della imposta fondiaria per i proprietari di edifici danneggiati e alla distribuzione di un modesto sussidio ai poveri. In una regione a insediamento sparso e proprietà abbastanza frazionata, quale era il circondario di Naso, gli interventi governativi favorirono i proprietari di dimore stabili o temporanee delle campagne circostanti. Viceversa, nella regione occidentale, nella quale prevaleva l'insediamento accentrato, la politica fiscale favorì i grandi proprietari terrieri.

■ **effetti sull'ambiente**

A Naso si aprì una grande fenditura trasversale nel suolo attraverso l'abitato, che fece temere il distacco di parte del rilievo su cui era edificato il paese e ne fece ipotizzare la ricostruzione in un sito diverso. In varie località si verificarono frane e fessurazioni del terreno: di particolare rilevanza quelle avvenute nelle campagne intorno a Ogliastro (ora Bolognetta). Si osservò un notevole aumento della portata e della temperatura delle sorgenti termali di Termini Imerese; furono segnalate eruzioni di fango dalle maccalube di Terrapilata, nei pressi di Caltanissetta. Un'onda di maremoto interessò la costa, tra il capo Calavà e Palermo, con particolare forza sul litorale di Cefalù.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.107
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.11
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.163
- **testi originali memorizzati** n.81

■ **località valutate** 5 marzo 1823 ore 16:37

Naso ME	38 07	14 47	VIII-IX	Montemaggiore Belsito PA	37 51	13 46	VII
Palermo PA	38 07	13 21	VIII	Altofonte* PA	38 03	13 18	VII
Ciminna PA	37 54	13 34	VII-VIII	Patti ME	38 08	14 58	VII
Collesano PA	37 55	13 56	VII-VIII	Petralia Sottana PA	37 48	14 05	VII
Finale PA	38 01	14 10	VII-VIII	Raccuja ME	38 03	14 55	VII
Godrano PA	37 54	13 26	VII-VIII	Roccapalumba PA	37 48	13 38	VII
Lascari PA	38 00	13 56	VII-VIII	San Fratello ME	38 01	14 36	VII
Mirto ME	38 05	14 45	VII-VIII	San Mauro Castelverde PA	37 55	14 11	VII
Pollina PA	37 59	14 09	VII-VIII	San Salvatore di Fitalia ME	38 04	14 47	VII
Alimena PA	37 42	14 07	VII	Scillato PA	37 51	13 54	VII
Borrello PA	37 58	14 10	VII	Termini Imerese PA	37 59	13 42	VII
Capri Leone ME	38 05	14 44	VII	Torretta PA	38 08	13 14	VII
Castelbuono PA	37 56	14 05	VII	Altavilla Milicia PA	38 02	13 33	VI-VII
Cefalù PA	38 02	14 01	VII	Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VI-VII
Cerda PA	37 54	13 49	VII	Caltavuturo PA	37 49	13 53	VI-VII
Ficarra ME	38 06	14 50	VII	Isnello PA	37 57	14 00	VI-VII
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	VII	Basicò* ME	38 04	15 04	VI
Gratteri PA	37 58	13 58	VII	Cefalà Diana PA	37 55	13 28	VI
Librizzi ME	38 06	14 57	VII	Corleone PA	37 49	13 18	VI
Monreale PA	38 05	13 17	VII	Merì ME	38 10	15 15	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Piana degli Albanesi PA	38 00	13 17	VI
Trabia PA	38 00	13 39	VI
Messina ME	38 11	15 33	V-VI
Alcamo TP	37 59	12 58	V
Balestrate PA	38 03	13 00	V
Baucina PA	37 55	13 32	V
Belmonte Mezzagno PA	38 03	13 23	V
Bompietro PA	37 45	14 06	V
Borgetto PA	38 03	13 09	V
Caccamo PA	37 56	13 40	V
Caltanissetta CL	37 29	14 03	V
Campofelice di Roccella PA	37 59	13 53	V
Capaci PA	38 10	13 14	V
Carini PA	38 08	13 11	V
Castellammare del Golfo TP	38 01	12 53	V
Castronuovo di Sicilia PA	37 41	13 36	V
Cinisi PA	38 09	13 06	V
Faro Superiore ME	38 16	15 35	V
Ficarazzi PA	38 05	13 28	V
Gangi PA	37 48	14 12	V
Giardinello PA	38 05	13 09	V
Lercara Friddi PA	37 45	13 36	V
Marineo PA	37 57	13 25	V
Mezzojuso PA	37 52	13 28	V
Milazzo ME	38 13	15 14	V
Misilmeri PA	38 02	13 27	V
Montelepre PA	38 05	13 10	V
Bolognetta* PA	37 58	13 27	V
Partinico PA	38 03	13 07	V
Petralia Soprana PA	37 48	14 06	V
Polizzi Generosa PA	37 49	14 00	V
San Giuseppe Jato PA	37 58	13 11	V
Santa Cristina Gela PA	37 59	13 20	V
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	V
Sciara PA	37 55	13 46	V
Sclafani Bagni PA	37 49	13 51	V
Terrasini PA	38 09	13 05	V
Valledolmo PA	37 45	13 50	V
Ventimiglia di Sicilia PA	37 55	13 34	V
Vicari PA	37 49	13 34	V
Villafrati PA	37 54	13 29	V
Villaurea PA	37 56	13 49	V
Bisacquino PA	37 42	13 16	IV-V
Campofiorito PA	37 45	13 16	IV-V
Chiusa Sclafani PA	37 41	13 16	IV-V
Contessa Entellina PA	37 44	13 11	IV-V
Giuliana PA	37 40	13 14	IV-V
Lipari ME	38 28	14 57	IV-V
Palazzo Adriano PA	37 41	13 23	IV-V
Prizzi PA	37 43	13 26	IV-V
Salina ME	38 34	14 50	IV-V
San Carlo PA	37 37	13 15	IV-V
Stromboli ME	38 48	15 14	IV-V
Agrigento AG	37 19	13 35	IV
Catania CT	37 30	15 05	IV
Taormina ME	37 51	15 17	IV
Valguarnera Caropepe EN	37 30	14 23	IV
Bivona AG	37 37	13 26	III-IV
Piazza Armerina EN	37 23	14 22	III-IV
Sciacca AG	37 30	13 05	III-IV
Gela* CL	37 04	14 14	III-IV
Trapani TP	38 01	12 32	III-IV
Siracusa SR	37 05	15 17	III
Modica RG	36 51	14 46	NF
Portopalo di Capo Pas... SR	36 41	15 08	NF
Ficuzza PA	37 53	13 23	NC
Pioppo PA	38 03	13 14	NC

❑❑ 1 febbraio 1826 ● Basilicata Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1826 02 01	16:00	40.47	15.72	8.0	9.0	18	42	Basilicata
PFG	1826 02 01	04:–	40.58	15.67	9.0	–	–	–	Tito

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca è stata mirata a una prima analisi degli effetti su fonti istituzionali. Sono state reperite alcune fonti documentarie e memorialistiche coeve. All'Archivio di Stato di Potenza, nel fondo Intendenza di Basilicata, sono state reperite le perizie tecniche dei danni e la richiesta di aiuti per il restauro di un convento; all'Archivio Segreto Vaticano sono state reperite le relazioni vescovili sullo stato della diocesi di Potenza. La principale fonte su questo evento risulta lo studio di Lombardi (1836). Sono stati visionati 5 periodici dell'epoca. Altre menzioni degli effetti sono state individuate in cronache locali e in opere di interesse naturalistico e scientifico.

[**n.42** ▷ p.796 : ☞ F 5 , Fi 15 — R 1 , Rf 1 , C 7 — St 5 , Bs 3 — Ig 5 ✍ A 8 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì la zona nord-occidentale della provincia di Potenza e danneggiò gravemente una decina di centri situati alle prime propaggini dell'Appennino lucano. Il paese più danneggiato fu Tito, dove

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

60 case crollarono e tutte le altre furono danneggiate e in parte demolite; crolli di abitazioni avvennero anche a Potenza, a Satriano di Lucania e a Tramutola. La scossa fu avvertita ad Avellino, Matera e Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

La scossa colpì comuni rurali a bassa produzione economica. Oltre ai danni all'edilizia, smottamenti e allagamenti danneggiarono l'economia locale, basata sulla coltivazione di terre franose e poco produttive. Molti abitanti di Tito furono costretti ad abbandonare le case, già poco sicure perché ricostruite frettolosamente dopo l'incendio del 1799 con materiali scadenti. L'intendente di Basilicata, conte di Montaperto, per incarico di Francesco I, ordinò molte demolizioni di edifici fatiscenti, concesse una contribuzione sulle case abbattute e una dilazione sul pagamento del tributo fondiario. Il re abolì per quell'anno i dazi comunali e ordinò la ricostruzione delle case distrutte a spese della Cassa delle opere pubbliche provinciali. Vi furono 7 vittime e 4 feriti, quasi tutti concentrati a Tito. Nel 1836 molte case erano state ricostruite, altre erano in via di completamento.

■ **effetti sull'ambiente**

Nei dintorni di Tito si verificarono frane, scaturirono nuove sorgenti e si intorbidarono le acque dei pozzi.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.18
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.42

■ **località valutate** 1 febbraio 1826 ore 16:00

Tito PZ	40 35	15 41	IX
Potenza PZ	40 38	15 48	VIII
Satriano di Lucania PZ	40 33	15 38	VIII
Tramutola PZ	40 19	15 47	VIII
Atena Lucana SA	40 27	15 33	VII-VIII
Calvello PZ	40 29	15 51	VII-VIII
Marsico Nuovo PZ	40 25	15 44	VII-VIII
Sala Consilina SA	40 24	15 36	VII-VIII
Balvano PZ	40 39	15 31	VII
Brienza PZ	40 29	15 38	VII
Montemurro PZ	40 18	15 59	VII
Sasso di Castalda PZ	40 29	15 41	VII
Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	VI-VII
Avellino AV	40 55	14 47	F
Lagonegro PZ	40 07	15 46	F
Matera MT	40 40	16 36	F
Melfi PZ	41 00	15 39	F
Napoli NA	40 51	14 16	F

❑❑ 2 febbraio 1828 ● Casamicciola Terme Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1828 02 02	09:15	40.75	13.90	8.5	9.0	10	23	Casamicciola Terme
PFG	1828 02 02	09:15	40.75	13.75	9.0	–	–	–	Casamicciola

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite varie fonti memorialistiche coeve. Sono state vagliate le cronache giornalistiche (5 testate), alcune delle quali riportarono le testimonianze dirette degli abitanti dei paesi colpiti. La relazione più ampia sul terremoto si deve all'erudito napoletano Nicola Covelli (1828), che ne descrisse minuziosamente gli effetti. Anche von Hoff (1841) si interessò di questo evento, soprattutto in relazione agli effetti sull'ambiente.

[**n.23** ▷ p.797 : ☞ F 2 , Fi 6 — R 1 , Rf 1 , C 6 — St 2 , Bs 2 — Ig 3 ✍ B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì la parte occidentale dell'isola d'Ischia, causando effetti distruttivi in un'area di pochi kmq. I paesi più danneggiati furono Casamicciola e Fango, dove numerosi edifici crollarono. Crolli e gravi danni subirono i fabbricati situati lungo la strada che da Casamicciola si dirige a Forio attraversando Maio e Fango. Le vittime furono 29 e i feriti circa 50. Il terremoto fu, avvertito solo sull'isola di Ischia; a Napoli, Salerno e anche a Procida la scossa non fu sentita.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti sull'ambiente**

Dai fianchi del monte Epomeo, fra Casamicciola e Fango, si staccarono grandi massi che rotolarono nei campi sottostanti.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.10
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.23

■ **località valutate** 2 febbraio 1828 ore 09:15

Casamicciola Terme* NA	40 45	13 55	IX	Testaccio NA	40 42	13 55	V
Fango NA	40 45	13 53	VIII-IX	Ischia NA	40 45	13 57	F
Lacco Ameno NA	40 45	13 53	VII	Napoli NA	40 51	14 16	NF
Forio NA	40 44	13 52	V-VI	Procida NA	40 45	14 01	NF
Serrara NA	40 43	13 54	V	Salerno SA	40 41	14 46	NF

❑❑❑ 9 ottobre 1828 **Valle dello Staffora** Imax **VIII**

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1828 10 09	02:20	44.72	9.08	7.5	8.0	105	273	Valle dello Staffora
PFG	1828 10 09	02:20	44.83	9.17	8.0	–	–	–	Varzi

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Baratta (1901) utilizzò i documenti della Sottoprefettura di Voghera e la relazione del sovrintendente Dattili, incaricato ufficialmente dal governo di eseguire il bilancio dei danni. Complessivamente, quindi, i risultati presentati da Baratta sono da ritenersi desunti da fonti ufficiali attendibili. La ricerca ha necessariamente tenuto conto della qualità di queste precedenti conoscenze e si è volta a individuare altre fonti autorevoli in grado di dettagliare e ampliare ulteriormente il quadro descrittivo. Sono state privilegiate come sedi di ricerca comunità locali, le cui amministrazioni intervennero per gli effetti distruttivi del terremoto. Se le informazioni usate da Baratta avevano privilegiato alcuni aspetti istituzionali dell'amministrazione centrale, questa fase della ricerca ha evidenziato, attraverso i meccanismi deliberativi e amministrativi decentrati, le realtà dei paesi e delle frazioni.

La ricerca archivistica è stata svolta in numerose sedi: Archivi di Stato di Alessandria, di Torino e di Genova; archivi comunali di Alessandria, Borghetto Borbera, Cassine, Pozzol Groppo, Robecco Pavese, Tortona, Voghera e Zavattarello. A questa ampia documentazione amministrativa pubblica si è aggiunta la documentazione ecclesiastica relativa a 6 archivi parrocchiali: Garadassi, Gremiasco, Livelli di Bagnaria, Roccaforte Ligure, San Sebastiano Curone e Trebbiano. Alcune aree sono state studiate individuando una tipologia molto ampia di fonti; per esempio, a Tortona la ricerca si è svolta presso gli archivi comunale, parrocchiale e vescovile. In quest'ultima sede è stata reperita la documentazione relativa alla visita pastorale di monsignor Negri del 1834, che comprende 136 "Stati delle parrocchie", redatti in conformità della circolare vescovile del 28 febbraio 1834. Si è ritenuto di utilizzare tali materiali anche se redatti sei anni dopo l'evento, in considerazione del fatto che costituiscono l'unica fonte di informazione sugli effetti per una vasta area rurale, costituita per lo più da villaggi di modestissime dimensioni o case sparse, non nominati nelle fonti dell'amministrazione pubblica.

Questo ampio quadro descrittivo e testimoniale è stato integrato da fonti diverse: informazioni giornalistiche (raccolte in 8 diverse testate), storie locali, letteratura sismologica e registri di osservatorî storici (Brera, Parma, Vigevano e Torino). La ricerca condotta ha messo a disposizione dati precisi e di notevole dettaglio.

[**n.273** ▷ p.797 : ☞ F 177 , Fc 1 , Fi 42 — Rf 1 , C 7 , B 4 — St 23 , Bs 14 — Ig 4 ✍ A 173 , B 12]

■ **area dei maggiori effetti**

Il periodo sismico, costituito da una serie di forti scosse che si susseguirono nel mese di ottobre, causò danni diffusi al patrimonio edilizio in una quarantina di paesi e borghi. La scossa principale avvenne il

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

9 ottobre e interessò la valle Staffora fra Godiasco e Varzi. L'area dei maggiori effetti risulta localizzata fra Rocca Susella e Bagnaria, dove vi furono crolli di case e lesioni ai fabbricati. Il terremoto colpì anche il circondario di Tortona dove si lesionò gravemente la cupola in costruzione della chiesa parrocchiale di Garbagna; fu danneggiato, inoltre, il vecchio campanile romanico dell'antica chiesa del paese. L'area dei danni si estese a sud della confluenza fra i fiumi Po e Ticino, fino a Genova, dove la scossa causò lievi danni. In tutto il circondario di Voghera si verificarono danni alle costruzioni; furono colpite soprattutto le volte delle chiese. La scossa fu avvertita fino a Torino, Milano, Ravenna, Firenze, Tolone e Marsiglia.

■ **effetti nel contesto antropico**

Complessivamente vi furono 15 morti. Le risposte istituzionali e amministrative mirarono soprattutto a formulare una stima economica dei danni nei centri più colpiti: a Montesegale, Trebbiano e Cecima, per complessive 184 case molto danneggiate, fu stimato un danno economico di 16.630 lire. Non per tutti i paesi danneggiati furono fatte tali stime, per cui manca un quadro generale di sintesi. Inoltre, per numerosi villaggi della campagna non si hanno informazioni dirette dalle fonti amministrative: solo sei anni dopo il terremoto, la meticolosa visita pastorale Negri (Archivio Vescovile di Tortona) ridelineò il quadro dei danni in questa diocesi: di 136 relazioni parrocchiali, 26 testimoniano con precisione i danni subiti. Non è sempre chiaro come fu distribuito il carico economico della ricostruzione; solo per le chiese si evincono chiaramente tre scelte variamente adottate: 1) costi assorbiti dalle diocesi; 2) costi assunti dalle amministrazioni periferiche locali; 3) costi coperti da sussidi governativi (soprattutto per i danni ai campanili). Non vi furono evidenti effetti nelle economie locali, né flessioni demografiche.

■ **effetti sull'ambiente**

Nel golfo di Genova fu osservata un'onda anomala di marea a seguito della scossa. Frane e fenditure nel suolo nell'area dei massimi effetti.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.104
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.273
- **testi originali memorizzati** n.165

■ **località valutate** 9 ottobre 1828 ore 02:20

San Paolo PV	44 54	9 06	VIII	Perleto AL	44 48	8 55	VII
Bagnaria PV	44 50	9 07	VII-VIII	Piuzzo AL	44 40	9 08	VII
Borghetto di Borbera AL	44 44	8 57	VII-VIII	Robecco Pavese PV	45 03	9 09	VII
Cantalupo Ligure AL	44 43	9 03	VII-VIII	Rocca Grue AL	44 51	8 56	VII
Carrega Ligure AL	44 37	9 10	VII-VIII	Rocchetta Ligure AL	44 42	9 03	VII
Cecima PV	44 51	9 05	VII-VIII	San Martino AL	44 41	9 00	VII
Daglio AL	44 39	9 09	VII-VIII	San Ponzo Semola PV	44 50	9 06	VII
Dova Inferiore AL	44 38	9 07	VII-VIII	Spineto Scrivia AL	44 50	8 52	VII
Grondona AL	44 42	8 58	VII-VIII	Tassarolo AL	44 44	8 46	VII
Pagliaro Inferiore AL	44 42	9 03	VII-VIII	Torremenapace PV	45 02	9 00	VII
Rocca Susella PV	44 55	9 06	VII-VIII	Tortona AL	44 54	8 52	VII
Roccaforte Ligure AL	44 41	9 02	VII-VIII	Trebbiano Superiore PV	44 53	9 07	VII
Variana AL	44 42	8 56	VII-VIII	Varzi PV	44 49	9 12	VII
Alessandria AL	44 55	8 37	VII	Voghera PV	45 00	9 01	VII
Campoferro PV	45 01	9 03	VII	Pozzolo Formigaro AL	44 48	8 47	E
Carezzano Superiore AL	44 49	8 54	VII	Carezzano Maggiore AL	44 48	8 54	VI-VII
Casteggio PV	45 01	9 07	VII	Castellar Guidobono AL	44 54	8 57	VI-VII
Garbagna AL	44 47	9 00	VII	Castelletto Po PV	45 04	9 06	VI-VII
Montebello della Batt... PV	45 00	9 06	VII	Cosola AL	44 49	9 02	VI-VII
Montesegale PV	44 54	9 08	VII	Godiasco PV	44 54	9 03	VI-VII
Novi Ligure AL	44 46	8 47	VII	Montalto Pavese PV	44 59	9 13	VI-VII
Oramala PV	44 51	9 11	VII	Nivione PV	44 48	9 11	VI-VII
Oriolo PV	45 02	9 01	VII	Paderna AL	44 49	8 53	VI-VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pinarolo Po PV	45 04	9 10	VI-VII
Pizzale PV	45 02	9 03	VI-VII
Retorbido PV	44 57	9 02	VI-VII
Rivanazzano PV	44 56	9 01	VI-VII
Sagliano PV	44 50	9 10	VI-VII
Sardigliano AL	44 45	8 54	VI-VII
Sarezzano AL	44 52	8 55	VI-VII
Sestri Levante GE	44 16	9 24	VI-VII
Silvano d'Orba AL	44 41	8 40	VI-VII
Stazzano AL	44 44	8 52	VI-VII
Bobbio PC	44 46	9 23	VI
Broni PV	45 04	9 16	VI
Genova GE	44 25	8 54	VI
Montecalvo Versiggia PV	44 58	9 17	VI
Paveto GE	44 32	8 54	VI
Pavia PV	45 11	9 10	VI
Savignone GE	44 34	8 59	VI
Semino GE	44 35	8 59	VI
Stradella PV	45 05	9 18	VI
Guazzora AL	45 01	8 51	V-VI
Savona SV	44 18	8 29	V-VI
Correggio RE	44 46	10 47	V
Golferenzo PV	44 58	9 18	V
Scurzolengo AT	44 58	8 17	V
Torino TO	45 04	7 40	V
Asti AT	44 54	8 12	F
Camaiore LU	43 56	10 18	F
Carpi MO	44 47	10 53	F
Castelnuovo Don Bosco AT	45 03	7 58	F
Chieri TO	45 01	7 49	F
Finale Ligure SV	44 10	8 21	F
Imperia IM	43 53	8 02	F
Marseille [F]	43 17	5 23	F
Oviglio AL	44 52	8 29	F
Pino Torinese TO	45 02	7 46	F
Ravenna RA	44 25	12 12	F
San Remo IM	43 49	7 46	F
Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Salò BS	45 36	10 31	IV
Lucca LU	43 51	10 30	III-IV
Mantova MN	45 09	10 46	III-IV
Pinerolo TO	44 53	7 20	III-IV
Susa TO	45 08	7 03	III-IV
Vercelli VC	45 19	8 25	III-IV
Brescia BS	45 33	10 13	III
Modena MO	44 39	10 56	III
Parma PR	44 48	10 20	III
Verona VR	45 26	11 00	III
Firenze FI	43 47	11 15	II-III
Livorno LI	43 33	10 19	II-III
Lugano [CH]	46 00	8 57	II-III
Toulon [F]	43 08	5 56	II-III
Forlì FO	44 13	12 03	G
Pozzolo PV	45 02	9 18	G
Belluno BL	46 09	12 13	N
Venezia VE	45 26	12 20	N
Vicenza VI	45 33	11 33	N
Pizzocorno PV	44 51	9 07	EE

❑❑ 26 maggio 1831 ● Liguria occidentale Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1831 05 26	10:30	43.87	7.87	8.0	8.5	33	64	Liguria occidentale
PFG	1831 05 26	10:30	43.83	7.83	9.0	–	–	–	Taggia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti archivistiche e memorialistiche. Lo stato delle conoscenze si basa principalmente su fonti pubbliche amministrative, numerosi giornali (6 testate) e memorie locali. Il maggior numero di informazioni qualitativamente importanti sugli effetti si desume dalla corrispondenza fra Alberto Nota, intendente della provincia di San Remo, e i Ministeri delle Finanze e dell'Interno del regno sabaudo (Archivio di Stato di Torino). Questi rapporti sono il risultato dei sopralluoghi effettuati dallo stesso intendente nei centri maggiormente colpiti, delle testimonianze degli abitanti, dei resoconti trasmessi dai funzionari dei vari centri della provincia. Alberto Nota pubblicò poi la sua relazione nel 1832, arricchita di particolari e riflessioni erudite. Presso l'Archivio di Stato di Torino (Sezioni Riunite) è stato reperito il carteggio fra il viceintendente e la Real Segreteria che riporta il rendiconto sulla stima dei danni e gli interventi di sussidio. Di rilievo informativo sono i giornali dell'epoca che pubblicarono resoconti di corrispondenti dai paesi colpiti dal terremoto. Vari testi scientifici e memorialistici fanno esplicito riferimento alla relazione dell'intendente Nota e ai giornali del tempo.

[n.64 ▷ p.802 : ☞ F 13 , Fi 32 — R 1 , Rf 1 , C 5 — St 6 , Bs 3 — Ig 3 ✍ A 13 , B 3]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì in modo distruttivo una quindicina di paesi della Liguria occidentale e interessò anche la provincia di Genova, il Piemonte e la Provenza. L'area dei massimi effetti è localizzata nella parte

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

prossima al mare della valle Argentina, in particolare nei territori dei comuni di Castellaro, Taggia e Bussana, che furono i centri maggiormente danneggiati. Si verificarono danni anche a Ventimiglia, Castel Vittorio, Badalucco e Imperia, che i limiti dell'area colpita.

■ **effetti nel contesto antropico**

Furono coinvolti tutti i centri della Riviera ligure di ponente fra Imperia e Ventimiglia, nonché i retrostanti paesi arroccati sui contrafforti delle Alpi Marittime. L'area dei maggiori effetti comprese un territorio assai popolato, dove l'insediamento era accentrato sui rilievi. L'economia di questi territori era principalmente fondata sull'agricoltura. Nel triennio precedente il terremoto, la siccità aveva compromesso due raccolti di olive. Gli effetti distruttivi ebbero un forte impatto sull'economia locale, già compromessa dalle cattive rese agricole. Vi furono complessivamente 7 vittime e numerosi feriti: 5 morti e 16 feriti a Castellaro, 1 morto e vari feriti a Taggia, 1 morto e 1 ferito a Bussana. Secondo i giornali dell'epoca, il numero delle vittime fu contenuto perché il terremoto avvenne quando gran parte della popolazione si trovava nei campi a lavorare.

Dalla perizia eseguita dall'ingegnere provinciale (Archivio di Stato di Torino, Sezioni riunite) risultò che i danni alle costruzioni nel loro complesso ammontavano a 66.220 lire. Di questi, circa l'80%, corrispondenti a 52.930 lire, risultarono subiti dai ceti meno abbienti. Secondo Borea d'Olmo (1970) i danni riportati dagli edifici religiosi di San Remo ammontavano a 8.000 lire; il governo stanziò 38.810 lire a cui si aggiunsero 4.000 lire donate da Carlo Alberto.

■ **effetti sull'ambiente**

Nell'area dei maggiori effetti si verificarono frane e cadute di grandi massi che rotolarono a valle. A Castellaro in diversi punti si aprirono fenditure nel suolo. A Cipressa e a San Remo si osservarono variazioni temporanee nel regime delle acque sotterranee. Le sorgenti intorbidirono e in alcuni casi aumentarono di temperatura. Furono osservate consistenti variazioni nella portata dei pozzi. Vari testimoni affermarono di avere udito distintamente il "gorgogliare" di acque sotterranee. Nel laghetto presso Taggia si riscontrarono innalzamenti di colonne d'acqua. Il mare, poco prima della scossa, si ritirò dalla linea di battigia nel tratto vicino a San Remo e i marinai che navigavano sottocosta dissero di aver sentito l'onda d'urto.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.32
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.11
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.64

■ **località valutate** 26 maggio 1831 ore 10:30

Castellaro IM	43	52	7 52	VIII-IX	Baiardo IM	43 54	7 43	VI
Bussana Vecchia IM	43	50	7 50	VIII	Costarainera IM	43 51	7 56	VI
Taggia IM	43	52	7 51	VIII	Imperia IM	43 53	8 02	VI
Badalucco IM	43	55	7 51	VII-VIII	Albenga SV	44 03	8 13	V-VI
Pompeiana IM	43	51	7 53	VII-VIII	Diano Marina IM	43 55	8 05	V
Villatalla IM	43	56	7 55	VII-VIII	Montalto Ligure IM	43 56	7 51	V
Arma di Taggia IM	43	50	7 51	VII	Alessandria AL	44 55	8 37	F
Castel Vittorio IM	43	56	7 40	VII	Asti AT	44 54	8 12	F
Ceriana IM	43	53	7 46	VII	Bordighera IM	43 47	7 40	F
Cipressa IM	43	51	7 56	VII	Savona SV	44 18	8 29	F
Perinaldo IM	43	52	7 40	VII	Torino TO	45 04	7 40	F
Riva Ligure IM	43	50	7 53	VII	Triora IM	44 00	7 46	F
San Remo IM	43	49	7 46	VII	Genova GE	44 25	8 54	IV
Santo Stefano al Mare IM	43	50	7 54	VII	Nice [F]	43 41	7 15	IV
Terzorio IM	43	51	7 54	VII	Marseille [F]	43 17	5 23	III
San Lorenzo IM	43	49	7 45	VI-VII	Bussana IM	43 49	7 50	EE
Ventimiglia IM	43	47	7 36	VI-VII				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 11 settembre 1831 — Reggiano — Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1831 09 11	18:15	44.77	10.53	7.5	7.5	24	76	Reggiano
PFG	1831 09 11	18:15	44.83	10.50	7.5	–	–	–	Castelnovo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca è stata finalizzata al reperimento sia di materiale documentario amministrativo, sia di descrizioni degli effetti contenute nella memorialistica locale. Sono state vagliate, inoltre, opere di carattere scientifico, registri di osservatorî e relazioni specifiche. La ricerca documentaria è stata svolta presso gli Archivi di Stato di Reggio Emilia e di Parma; presso l'Archivio comunale di Carpi e alcuni archivi parrocchiali. In queste sedi sono state reperite informazioni molto precise sui danni causati e sugli interventi delle autorità. L'indagine svolta presso l'Archivio di Stato di Genova, per verificare eventuali danni nell'area ligure, non ha fornito notizie positive. Sono stati, inoltre, vagliati periodici e quotidiani coevi (7 testate); notevole è stato il contributo informativo di alcune opere di carattere memorialistico, conservate manoscritte presso le maggiori biblioteche emiliane.

[n.76 ▷ p.803 : ☞ F 20 , Fi 32 — R 2 , Rf 1 , C 8 , B 3 — St 2 , Bs 5 — Ig 3 ✍ A 19 , B 8]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì una decina di paesi del territorio reggiano. I danni più gravi si verificarono a Bagnolo in Piano e a Sorbolo, e riguardarono lesioni e cadute di muri interni, crollo di tetti e volte, cedimento di alcuni muri portanti. A Parma e a Reggio Emilia caddero camini, tegole, calcinacci e si aprirono crepe nei muri. La scossa fu avvertita in tutta l'area padana fino a Torino a ovest e Verona a est.

■ effetti nel contesto antropico

Furono eseguite perizie per la valutazione economica dei danni e furono emanate disposizioni per la ripartizione delle spese necessarie al ripristino delle costruzioni. Non ci furono vittime. I problemi più rilevanti innescati dal terremoto furono i conflitti fra proprietari, inquilini e amministrazioni pubbliche per stabilire il carico economico della ricostruzione.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.24
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.76
- **testi originali memorizzati** n.57

■ località valutate 11 settembre 1831 ore 18:15

Bagnolo in Piano RE	44 46	10 40	VII-VIII	Correggio RE	44 46	10 47	VI
Sorbolo PR	44 51	10 27	VII-VIII	Sassuolo MO	44 32	10 47	V
Bibbiano RE	44 40	10 28	VII	Ferrara FE	44 50	11 37	F
Castelnovo di Sotto RE	44 49	10 34	VII	Mantova MN	45 09	10 46	F
Novellara RE	44 51	10 44	VII	Milano MI	45 28	9 11	F
Parma PR	44 48	10 20	VII	Vicenza VI	45 33	11 33	F
Pieve Rossa RE	44 47	10 41	VII	Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Quattro Castella RE	44 38	10 28	VII	Guastalla RE	44 55	10 39	IV
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VII	Bologna BO	44 30	11 20	III
San Polo d'Enza RE	44 38	10 25	VII	Torino TO	45 04	7 40	III
Ramoscello PR	44 51	10 24	VI-VII	Venezia VE	45 26	12 20	III
Carpi MO	44 47	10 53	VI	Genova GE	44 25	8 54	II-III

❑ 13 gennaio 1832 — Valle del Topino — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1832 01 13	13:00	42.98	12.60	10.0	10.0	24	62	Valle del Topino
PFG	1832 01 13	13:–	42.93	12.70	8.5	–	–	–	Spello

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**
È stata revisionata la bibliografia del Catalogo integrata da relazioni, fonti memorialistiche, osservazioni di studiosi di fenomeni naturali e informazioni giornalistiche (6 testate). Informazioni di rilievo si desumono dalle osservazioni degli studiosi coevi Rutili Gentili (1832) e Barlocchi (1832). Le prime notizie sul terremoto furono diffuse dalla stampa. Diversi giornali italiani ripresero gli articoli apparsi sulla "Gazzetta di Foligno" e pubblicarono lettere di corrispondenti dalle località colpite.

[**n.62** ▷ p.804 : ☞ F 8 , Fc 4 , Fi 38 — R 1 , Rf 1 , C 5 — St 1 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 4 , B 6]

■ **area dei maggiori effetti**
La scossa colpì principalmente alcuni centri della valle del fiume Topino e causò il crollo di numerose case rurali sparse. Furono completamente distrutti i paesi di Cannara e Budino; a Bevagna la maggior parte delle case subì danni gravissimi; in altre 12 località avvennero danni gravi e diffusi. L'area di risentimento fu molto estesa: la scossa fu sentita a Ferrara, Firenze e Roma.

■ **effetti nel contesto antropico**
Allo stato attuale della revisione il numero di morti oscilla fra 40 e 70. Il delegato pontificio di Spoleto inviò a Bevagna agenti di pubblica sicurezza, medici e muratori: questi ultimi dovevano provvedere alla demolizione delle case pericolanti. La stima dei danni fu valutata in 52.143 scudi a Trevi; ad Assisi i danni al cenobio dei Cappuccini furono valutati in 2.000 scudi.

■ **effetti sull'ambiente**
In località Corvia, nei pressi di Bevagna, si aprirono fenditure nel terreno da cui fuoriuscirono acqua e fango; alla sommità dei cumuli fangosi si formarono dei fori circolari imbutiformi. A Cannara e a Foligno furono segnalate variazioni di livello delle acque dei pozzi.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.24
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.62

■ **località valutate** 13 gennaio 1832 ore 13:00

Budino PG	42 57	12 38	X	Montefalco PG	42 54	12 39	VII
Cannara PG	43 00	12 35	X	Ripa PG	43 08	12 31	VII
Bevagna PG	42 56	12 36	IX	Spoleto PG	42 44	12 44	VII
Bastia PG	43 04	12 33	VIII-IX	Trevi PG	42 53	12 45	VII
Spello PG	42 59	12 40	VIII-IX	Perugia PG	43 06	12 23	VI-VII
Castellaccio PG	43 01	12 37	VIII	Camerino MC	43 08	13 04	F
Foligno PG	42 57	12 42	VIII	Cesena FO	44 08	12 15	F
Santa Maria degli Angeli PG	43 03	12 35	VIII	Ferrara FE	44 50	11 37	F
Assisi PG	43 04	12 37	VII-VIII	Firenze FI	43 47	11 15	F
Tordandrea PG	43 02	12 33	VII-VIII	Roma RM	41 54	12 29	F
Bettona PG	43 01	12 29	VII	Urbino PS	43 44	12 38	F
Cantalupo PG	42 58	12 35	VII	Parma PR	44 48	10 20	II-III

❑❑❑ 8 marzo 1832 ● **Crotonese** Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	79	–
PFG	1832 03 08	14:–	39.17	16.82	10.0	–	–	–	Crotonese
CFT	1832 03 08	18:30	39.05	16.95	10.0	10.0	78	79	Crotonese
PFG	1832 03 08	18:15	39.00	17.00	10.0	–	–	–	Crotonese

■ **stato delle conoscenze**
È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Sono state vagliate numerose fonti di varia tipologia, che hanno consentito di raggiungere un buon grado di dettaglio nella definizione complessiva degli effetti. La ricerca di documentazione

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

amministrativa è stata effettuata presso gli Archivi di Stato di Catanzaro (fondo Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda) e di Cosenza (fondo Intendenza di Calabria Citeriore). Presso l'Archivio Segreto Vaticano sono state analizzate le relazioni dei vescovi della diocesi di San Marco Argentano e Bisignano. Complessivamente, sono state reperite notizie di notevole valore informativo e testimoniale relative ai danni in località non ricordate nelle fonti bibliografiche. È stato possibile chiarire che vi fu una sola scossa distruttiva e sono stati, inoltre, reperiti nuovi dati sull'intero periodo sismico, che si prolungò per oltre un anno, con scosse anche di notevole intensità. Numerose informazioni dirette, riguardanti gli effetti del terremoto a Cosenza e in altri centri della Calabria settentrionale, sono state reperite anche nell'Archivio privato Compagna di Corigliano Calabro. Sono state inoltre analizzate le informazioni contenute nella relazione ufficiale di Zuccaro (1833), presidente della Società economica di Catanzaro, e nelle memorie di Colosimo (1832) e di Donato (1832). Le conoscenze relative al quadro degli effetti sono state completate dalle cronache pubblicate dai giornali (4 diverse testate) e da alcune opere di storiografia locale e regionale.

[**n.79** ▷ p.805 : ☞ F 26 , Fi 21 — Rf 1 , C 15 — St 3 , Bs 10 — Ig 3 ✍ A 26]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne alle ore 1:15 italiane (18:30 GMT ca.) e colpì la zona nord-orientale della provincia di Calabria Ulteriore Seconda (l'attuale provincia di Catanzaro), causando gravissime distruzioni nei centri del Marchesato. A Cutro, Rocca di Neto, Marcedusa, Mesoraca, Papanice, San Leonardo di Cutro quasi tutti gli edifici crollarono; a Policastro (l'attuale Petilia Policastro), Roccabernarda e San Mauro Marchesato le distruzioni si estesero a gran parte dell'abitato. In altre 40 località circa numerosi edifici crollarono o divennero inabitabili. In particolare, a Catanzaro la scossa causò il crollo di molte abitazioni e lesionò quasi tutte le altre, che divennero in gran parte inabitabili: oltre 150 case dovettero essere ricostruite; a Cotrone (l'attuale Crotone) gli edifici ricostruiti furono più di 100. Lesioni e danni più leggeri si verificarono a Cosenza e in una ventina di altri paesi. A sud dell'area dei maggiori danni, la scossa fu avvertita fortemente nella Calabria meridionale e, più leggermente, in quasi tutta la Sicilia; a nord fu sentita, molto leggermente, fino in Puglia e a Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò 234 morti e un numero imprecisato di feriti. La zona colpita era caratterizzata da un'economia in cui predominavano largamente le attività agricole. Sia negli insediamenti accentrati, sia nelle campagne, fu colpita soprattutto l'edilizia povera, caratterizzata da scadenti tipologie costruttive. L'efficacia dell'intervento governativo di soccorso fu condizionata dalla mancanza di vie di comunicazione e dalla natura aspra dei luoghi. Per fronteggiare l'emergenza e procedere ai primi interventi di ricostruzione, furono stanziate diverse migliaia di ducati dai fondi provinciali e da quelli statali. Le risposte istituzionali all'emergenza furono limitate a regolarizzare l'occupazione di alcune terre occupate dai senza tetto e a stanziare aiuti in denaro, reperiti anche attraverso sottoscrizioni volontarie. Nonostante ciò, la ricostruzione fu piuttosto rapida; 3 paesi (Cutro, Mesoraca e Rocca di Neto) furono riedificati in un sito diverso dall'originario.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto causò frane e scoscendimenti del suolo a Policastro, Roccabernarda e Santa Severina; lungo le sponde dei fiumi Tacina e Crocchio si aprirono numerose spaccature, dalle quali fuoriuscirono acqua e sabbia. Il fenomeno più vistoso fu costituito da un'ondata di maremoto che si abbatté sulla costa tra Steccato e Marina di Catanzaro, invadendo tutta l'area allora paludosa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.76
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.15
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.79
- **testi originali memorizzati** n.54

■ **località valutate** 8 marzo 1832 ore 18:30

Cutro	cz	39 02	16 59	X	Mesoraca	cz	39 05	16 47	IX-X
Rocca di Neto	cz	39 11	17 00	X	Papanice	cz	39 04	17 02	IX-X
Marcedusa	cz	39 02	16 50	IX-X	San Leonardo di Cutro	cz	38 57	16 59	IX-X

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Petilia Policastro* CZ	39 07	16 47	IX
Roccabernarda CZ	39 08	16 52	IX
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	IX
Belcastro CZ	39 01	16 47	VIII-IX
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VIII-IX
Crotone* CZ	39 05	17 08	VIII-IX
Crichi CZ	38 57	16 38	VIII-IX
Cropani CZ	38 58	16 47	VIII-IX
Simeri CZ	38 56	16 40	VIII-IX
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	VIII-IX
Altilia CZ	39 11	16 53	VIII
Cotronei CZ	39 09	16 47	VIII
Cuturella CZ	38 59	16 47	VIII
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VIII
Isola di Capo Rizzuto CZ	38 58	17 06	VIII
Le Castella CZ	38 54	17 01	VIII
Magisano CZ	39 01	16 38	VIII
Santa Severina CZ	39 09	16 55	VIII
Santo Stefano di Rogl... CS	39 12	16 19	VIII
Scala Coeli CS	39 27	16 53	VIII
Scandale CZ	39 07	16 58	VIII
Sellia CZ	38 59	16 38	VIII
Sersale CZ	39 01	16 44	VIII
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	VIII
Steccato CZ	38 57	16 55	VIII
Zagarise CZ	39 00	16 40	VIII
Andali CZ	39 01	16 46	VII-VIII
Bisignano CS	39 31	16 17	VII-VIII
Caccuri CZ	39 14	16 47	VII-VIII
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	VII-VIII
Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	VII-VIII
Cerva CZ	39 01	16 45	VII-VIII
Cirò CZ	39 23	17 04	VII-VIII
Mangone CS	39 12	16 20	VII-VIII
Miglierina CZ	38 57	16 28	VII-VIII
Palermiti CZ	38 45	16 27	VII-VIII
San Benedetto CS	39 20	16 18	VII-VIII
San Lorenzo del Vallo CS	39 40	16 18	VII-VIII
Taverna CZ	39 01	16 35	VII-VIII
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VII-VIII
Albi CZ	39 01	16 36	VII
Amato CZ	38 56	16 28	VII
Carpanzano CS	39 09	16 18	VII
Casabona CZ	39 15	16 57	VII
Rogliano CS	39 11	16 19	VII
San Demetrio Corone CS	39 34	16 22	VII
San Giovanni in Fiore CS	39 15	16 42	VII
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	VII
Scigliano CS	39 08	16 18	VII
Umbriatico CZ	39 21	16 55	VII
Calopezzati CS	39 34	16 48	VI-VII
Campana CS	39 25	16 49	VI-VII
Cariati CS	39 30	16 57	VI-VII
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	VI-VII
Castrovillari CS	39 49	16 12	VI-VII
Cosenza CS	39 18	16 15	VI-VII
Crucoli CZ	39 25	17 00	VI-VII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VI-VII
Melissa CZ	39 18	17 01	VI-VII
Rossano CS	39 34	16 38	VI-VII
San Floro CZ	38 50	16 31	VI-VII
San Marco Argentano CS	39 33	16 07	VI-VII
Settingiano CZ	38 55	16 31	VI-VII
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	V
Filadelfia CZ	38 47	16 18	V
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	V
Morano Calabro CS	39 51	16 08	V
Paola CS	39 22	16 02	V
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	V
Napoli NA	40 51	14 16	III
Catanzaro Marina CZ	38 49	16 37	EE
Magliacane CZ	38 57	16 53	EE

❑❑❑ 13 marzo 1832 ● Reggiano Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1832 03 13	03:30	44.75	10.48	7.5	7.5	93	282	Reggiano
PFG	1832 03 13	03:27	44.62	10.47	8.5	–	–	–	Quattro Castella

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca è stata svolta presso sedi d'archivio e biblioteche di 21 località, di cui 3 archivi di Stato, 6 comunali, 1 parrocchiale e 11 biblioteche. Negli Archivi di Stato di Genova, Reggio Emilia e Parma sono stati reperiti atti e decreti governativi; negli archivi comunali di Carpi, Cento, Correggio, Nonantola, Novellara e Reggio Emilia le perizie tecniche e le ordinanze dei podestà. Nelle biblioteche comunali di Casalmaggiore, Correggio, Ferrara, Guastalla, Piacenza e Reggio Emilia sono stati reperiti libri di memorie, raccolte di notizie manoscritte, editti e bandi governativi. Presso gli archivi degli osservatorî di Milano, Modena e Parma, la Biblioteca Queriniana di Brescia e la Biblioteca Statale di Lucca sono stati reperiti i diari delle osservazioni meteorologiche giornaliere che conservano informazioni precise sui risentimenti in un'ampia area. L'analisi delle fonti coeve è

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

stata integrata dalla consultazione dei periodici: sono state visionate 12 testate giornalistiche, locali e nazionali, da cui si sono tratte informazioni di rilievo. È stata utilizzata, inoltre, la letteratura sismologica coeva e opere storiografiche.

[**n.282** ▷ p.806 : ☞ F 190 , Fc 1 , Fi 47 — R 3 , Rf 1 , C 11 , B 6 — St 11 , Bs 7 — Ig 5 ✍ A 168 , B 25]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì una ristretta zona di pianura a nord di Reggio Emilia. Furono danneggiate in particolare le località di Bagnolo in Piano, Campegine, Castelnovo di Sotto, Coviolo, San Bernardino e Santa Vittoria. I danni più gravi furono costituiti da crolli di camini, fessurazioni, cadute di volte. Lesioni a muri e soffitti si verificarono anche a Reggio Emilia e Parma. Furono segnalati danni leggeri in alcuni centri del pre-Appennino a sud-ovest di Reggio Emilia, quali San Polo d'Enza, Bibbiano, Cavriago e Quattro Castella. L'area di risentimento comprese gran parte dell'Italia settentrionale.

■ **effetti nel contesto antropico**

Parma e Reggio Emilia erano sedi di poteri ducali e quindi di amministrazioni centrali. I danni furono descritti con notevole dettaglio. Complessivamente risultano ben documentati i provvedimenti adottati dalla pubblica amministrazione. A Reggio Emilia i danni furono calcolati in quasi 1.500.000 scudi, di cui il 76% attribuito a case di privati. Il governo locale, sorretto da finanziamenti ed esenzioni straordinarie concesse da Francesco IV d'Este, costituì una commissione di beneficenza per i restauri alle case dei meno abbienti, presieduta dal vescovo della città, Filippo Cattani. A Carpi e Correggio, le autorità locali ordinarono a tutti i proprietari di case di riparare i fumaioli caduti, per evitare incendi, e di sgomberare le macerie dalle strade. A Parma, la duchessa Maria Luigia d'Austria, promulgò un decreto a beneficio dei 6 comuni danneggiati del suo territorio.

Questo evento sismico accadde in un periodo di gravi tensioni sociali e politiche, che erano culminate nel 1831 nei moti insurrezionali di Ciro Menotti. Questa fu la ragione per cui l'esercito fu utilizzato anche a fini politici da parte delle autorità pubbliche ed ecclesiastiche. Il vescovo di Reggio, Cattani, in un comunicato del 14 marzo agli abitanti della città e della diocesi, indicò come responsabili del terremoto coloro che non avevano "timore di Dio e del potere costituito" (cioè i rivoluzionari risorgimentali). Il duca d'Este, ribadì questa accusa in un suo famoso editto del giorno seguente, dove dichiarava che il terremoto era un "segno" di sfavore per le ribellioni alle autorità. Questo particolare contesto e probabilmente anche i danni non gravissimi contribuirono a incrementare una produzione notevole di fonti a uso politico e ideologico su questo evento.

■ **effetti sull'ambiente**

Furono osservate deformazioni del terreno nelle vicinanze di Castelnovo di Sotto e di Rossena.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.93
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.282
- **testi originali memorizzati** n.248

■ **località valutate** 13 marzo 1832 ore 03:30

Bagnolo in Piano RE	44 46	10 40	VII-VIII	Casalbaroncolo PR	44 49	10 25	VII
Campegine RE	44 47	10 32	VII-VIII	Casaltone PR	44 49	10 26	VII
Castelnovo di Sotto RE	44 49	10 34	VII-VIII	Castellaro PR	44 42	10 13	VII
Coviolo RE	44 41	10 36	VII-VIII	Cazzola PR	44 36	10 02	VII
San Bernardino RE	44 52	10 40	VII-VIII	Cella RE	44 44	10 33	VII
Santa Vittoria RE	44 51	10 38	VII-VIII	Correggio RE	44 46	10 47	VII
Sesso RE	44 44	10 37	VII-VIII	Gaione PR	44 45	10 17	VII
Alberi PR	44 45	10 20	VII	Gattatico RE	44 48	10 27	VII
Antognano PR	44 46	10 18	VII	Lesignano de' Bagni PR	44 39	10 18	VII
Baganzola PR	44 51	10 18	VII	Marciano SP	44 06	10 02	VII
Beneceto PR	44 49	10 23	VII	Modena MO	44 39	10 56	VII
Brescello RE	44 54	10 31	VII	Nocetolo RE	44 48	10 31	VII
Cadelbosco di Sopra RE	44 46	10 36	VII	Parma PR	44 48	10 20	VII
Cadelbosco di Sotto RE	44 48	10 37	VII	Pedrignano PR	44 50	10 23	VII
Campogalliano MO	44 41	10 50	VII	Pieve Rossa RE	44 47	10 41	VII
Carpi MO	44 47	10 53	VII	Ramoscello PR	44 51	10 24	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VII	Guastalla RE	44 55	10 39	V
Roncocesi RE	44 44	10 35	VII	Lucca LU	43 51	10 30	V
San Polo d'Enza RE	44 38	10 25	VII	Nonantola MO	44 41	11 02	V
Seta RE	44 48	10 38	VII	Salò BS	45 36	10 31	V
Stadirano PR	44 38	10 17	VII	Verona VR	45 26	11 00	V
Traversetolo PR	44 38	10 23	VII	Vicenza VI	45 33	11 33	V
Ugozzolo PR	44 50	10 21	VII	Vigevano PV	45 19	8 51	V
Urzano PR	44 34	10 18	VII	Camaiore LU	43 56	10 18	F
Vicopò PR	44 49	10 22	VII	Lugano [CH]	46 00	8 57	F
Vignale PR	44 38	10 24	VII	Mirandola MO	44 53	11 04	F
Bibbiano RE	44 40	10 28	VI-VII	Padova PD	45 24	11 53	F
Cavriago RE	44 42	10 32	VI-VII	Pavia PV	45 11	9 10	F
Gaida RE	44 45	10 30	VI-VII	Piacenza PC	45 03	9 42	F
Poviglio RE	44 51	10 32	VI-VII	Stagno Lombardo CR	45 04	10 05	F
Quattro Castella RE	44 38	10 28	VI-VII	Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Rubiera RE	44 39	10 47	VI-VII	Casalbuttano CR	45 15	9 58	IV-V
Scandiano RE	44 36	10 41	VI-VII	Castelleone CR	45 18	9 46	IV-V
Sorbolo PR	44 51	10 27	VI-VII	Mantova MN	45 09	10 46	IV-V
Cadé RE	44 44	10 31	VI	Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	IV
Campagnola Emilia RE	44 50	10 46	VI	Brescia BS	45 33	10 13	IV
Casalmaggiore CR	44 59	10 25	VI	Genova GE	44 25	8 54	IV
Cremona CR	45 08	10 01	VI	Venezia VE	45 26	12 20	IV
Dosolo MN	44 57	10 38	VI	Alpignano TO	45 06	7 31	III-IV
Fabbrico RE	44 52	10 49	VI	Rovereto TN	45 53	11 02	III-IV
Novellara RE	44 51	10 44	VI	Milano MI	45 28	9 11	III
Pomponesco MN	44 56	10 36	VI	Torino TO	45 04	7 40	III
San Lazzaro RE	44 46	10 36	VI	Voghera PV	45 00	9 01	II-III
Viadana MN	44 56	10 31	VI	Udine UD	46 04	13 14	II
Sassuolo MO	44 32	10 47	V-VI	Mamiano PR	44 41	10 21	EE
Cento FE	44 44	11 17	V	Rossena RE	44 35	10 25	EE
Ferrara FE	44 50	11 37	V				

❑❑ 4 luglio 1834 ● Appennino parmense Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1834 07 04	00:35	44.58	9.97	7.0	7.5	20	44	Appennino parmense
PFG	1834 07 04	00:35	44.67	10.08	8.0	–	–	–	Fornovo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Dalla ricerca condotta presso l'Archivio di Stato di Parma si desume che i danni furono assai limitati e scarsissimo fu il coinvolgimento istituzionale e amministrativo per quanto riguarda l'area extraurbana. Le fonti descrittive reperite sono in gran parte di carattere cronachistico e memorialistico. Le informazioni giornalistiche (raccolte in 9 diverse testate) sono piuttosto scarse di dettagli, limitandosi ad annotazioni di carattere generale.

[**n.44** ▷ p.811 : ☞ F 10 , Fi 16 — C 9 , B 3 — St 3 , Bs 1 — Ig 2 ✍ A 6 , B 5]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto causò danni a Tizzano Val Parma, dove sono ricordati danni al castello non confermati da fonti coeve, e a Bardi. Nelle città in cui la scossa fu avvertita in modo più forte, a Parma e a Genova, la maggior parte degli abitanti fu svegliata. La scossa fu preceduta, secondo le descrizioni dei testimoni, da un "sibilo" nell'atmosfera o da un grande "rombo" simile a un forte vento.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.20
- **testi originali memorizzati** n.32
- **bibliografia classificata** n.44

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 4 luglio 1834 ore 00:35

Tizzano Val Parma PR	44 31	10 12	VII-VIII
Bardi PR	44 38	9 44	VII
San Vitale PR	44 40	10 11	V
Carpi MO	44 47	10 53	F
Correggio RE	44 46	10 47	F
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Brescia BS	45 33	10 13	IV
Genova GE	44 25	8 54	IV
Lucca LU	43 51	10 30	IV
Parma PR	44 48	10 20	IV
San Polo d'Enza RE	44 38	10 25	IV
Verona VR	45 26	11 00	IV
Bologna BO	44 30	11 20	III
Ferrara FE	44 50	11 37	III
Guastalla RE	44 55	10 39	III
Milano MI	45 28	9 11	III
Padova PD	45 24	11 53	III
Piacenza PC	45 03	9 42	III
Vicenza VI	45 33	11 33	III
Modena MO	44 39	10 56	II

❑❑❑ 12 ottobre 1835 Cosentino Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1835 10 12	22:35	39.33	16.30	9.0	10.0	34	113	Cosentino
PFG	1835 10 12	12:–	39.37	16.25	9.0	–	–	–	Castiglione

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca di documentazione amministrativa ha permesso di reperire numerosi documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Cosenza, nel fondo Intendenza di Calabria Citeriore. Si tratta in gran parte delle perizie relative ai danni subiti dagli edifici pubblici di Cosenza (in particolare i palazzi dell'Intendenza e dei Tribunali) e alle stime economiche dei lavori di restauro necessari. Alcuni documenti d'interesse, relativi ai danni in alcune chiese, sono stati individuati nell'Archivio diocesano di Cosenza. È stata analizzata una vasta produzione memorialistica; in particolare le relazioni di Rossi (1836, 1837), che dettagliano in modo preciso gli effetti del terremoto nei centri della valle del Crati. Sono state vagliate anche fonti di carattere giornalistico (4 testate), opere storiografiche e la bibliografia scientifica otto-novecentesca.

[**n.113** ▷ p.812 : ☞ F 63 , Fc 1 , Fi 9 — C 13 — St 11 , Bs 10 — Ig 6 ✍ A 63 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne alle ore 5:45 italiane (22:35 GMT ca.) e colpì con effetti distruttivi alcuni centri dell'alta valle del Crati a nord-est di Cosenza. I danni furono particolarmente gravi nelle località che sorgevano su terreni alluvionali: Castiglione Cosentino fu completamente distrutto; a San Pietro in Guarano, San Benedetto e Rovella gran parte delle case crollarono e le altre divennero inabitabili. In una dozzina di altri paesi si verificarono crolli o gravi lesioni; a Cosenza pochi edifici crollarono, ma tutti gli altri furono notevolmente lesionati, soprattutto nelle pareti interne; alcuni subirono sconnessioni così gravi da divenire pericolanti, anche in seguito alle frequenti scosse che seguirono. Danni leggeri avvennero a Paola e in varie località del versante ionico del massiccio silano. Scarse le notizie sull'area di risentimento: la scossa fu forte a Tiriolo; non fu avvertita, invece, a Monteleone (l'attuale Vibo Valentia) e a Reggio Calabria.

■ **effetti nel contesto antropico**

Le vittime furono complessivamente circa 115, oltre 240 i feriti. I paesi del Vallo Cosentino colpiti erano piccoli centri (dai 1.000 ai 5.000 abitanti) caratterizzati da una economia agricola tradizionale, basata su metodi di coltivazione arcaici e scarsamente produttivi. In questo contesto socio-economico, il terremoto fu un elemento che contribuì ad aggravare ulteriormente il già precario livello di vita. Cosenza, dove i danni furono anche notevoli, fruendo della sua struttura urbana e di maggiori possibilità economiche, si riprese più rapidamente delle altre località.

■ **effetti sull'ambiente**

Rilevanti effetti sui suoli e sulle acque di superficie si verificarono in tutta l'area maggiormente colpita. In particolare, fra Cosenza e Castiglione Cosentino il suolo appariva mosso da ogni parte e come «solcato dall'aratro»; le rocce furono fessurate; alcune sorgenti diminuirono la loro portata d'acqua, altre si intorbidirono; i pozzi si inaridirono.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.34
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.113
- **testi originali memorizzati** n.19

■ località valutate 12 ottobre 1835 ore 22:35

Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	X
Rovella CS	39 18	16 17	IX
San Benedetto CS	39 20	16 18	IX
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	IX
Lappano CS	39 19	16 19	VIII-IX
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VIII
Cosenza CS	39 18	16 15	VIII
Rende CS	39 20	16 11	VIII
Rose CS	39 24	16 17	VIII
Zumpano CS	39 19	16 17	VIII
Dipignano CS	39 14	16 15	VII
Donnici Inferiore CS	39 15	16 17	VII
Donnici Superiore CS	39 15	16 18	VII
Luzzi CS	39 27	16 17	VII
Paterno Calabro CS	39 14	16 16	VII
Piane Crati CS	39 14	16 19	VII
Sant'Ippolito CS	39 16	16 18	VII
Marano Marchesato CS	39 19	16 10	VI-VII
Bisignano CS	39 31	16 17	VI
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	VI
Castrolibero* CS	39 18	16 12	VI
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	VI
Macchia CS	39 35	16 23	VI
Paola CS	39 22	16 02	VI
San Demetrio Corone CS	39 34	16 22	VI
San Lorenzo del Vallo CS	39 40	16 18	VI
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	VI
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	VI
Tarsia CS	39 37	16 16	VI
Terranova da Sibari CS	39 39	16 20	VI
Tiriolo CZ	38 57	16 31	V
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	NF
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	NF
San Lorenzo Bellizzi CS	39 53	16 20	NC

❑❑❑ 25 aprile 1836 ● Calabria settentrionale Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1836 04 25	00:20	39.57	16.73	9.0	10.0	46	97	Calabria settentrionale
PFG	1836 04 24	23:15	39.60	16.60	9.5	–	–	–	Rossano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Sono state reperite fonti di varia tipologia, che hanno permesso di raggiungere un buon grado di conoscenza degli effetti nella zona maggiormente danneggiata e di migliorare le informazioni relative alle aree di risentimento. La ricerca archivistica è stata condotta in 7 sedi centrali e periferiche. Numerosi documenti sono state reperiti negli Archivi di Stato di Cosenza (Intendenza di Calabria Citeriore), di Catanzaro (Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda), di Napoli (Ministero dell'Interno) e nell'Archivio Segreto Vaticano (Sacra Congregatio Concilii, Relationes). Riscontri positivi hanno dato anche le ricerche svolte nelle sedi archivistiche locali, pubbliche, private ed ecclesiastiche (Archivio comunale di Rossano, Archivio privato Compagna di Corigliano Calabro, Archivio diocesano di San Marco Argentano). Ciò ha consentito di dettagliare le informazioni riportate dalle principali fonti edite (Rossi 1836, 1837; De Rosis 1838) e di reperire notizie riguardanti varie località in precedenza non ricordate. Precisazioni del quadro degli effetti sono state fornite anche dallo spoglio della stampa periodica (4 diverse testate), da opere di storiografia locale e dalla produzione sismologica otto-novecentesca.

[**n.97** ▷ p.814 : ☞ F 50 , Fc 2 , Fi 10 — Rf 1 , C 12 — St 12 , Bs 7 — Ig 3 ✍ A 48 , B 2]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto avvenne alle ore 6:15 italiane (0:20 GMT ca.) e colpì il versante ionico della Calabria settentrionale causando crolli e gravi danni in una ventina di paesi. L'abitato di Crosia fu quasi interamente distrutto; a Calopezzati gran parte delle case crollarono; a Rossano su un totale di 1.538 edifici, 370 (24%) furono distrutti, 392 (26%) furono danneggiati irreparabilmente e gli altri 776 (50%) subirono danni riparabili. A Bisignano, Corigliano Calabro e in diverse altre località numerose abitazioni crollarono o divennero inagibili. Danni più leggeri si verificarono a Cosenza e in alcuni centri del versante

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tirrenico – già colpiti dal terremoto del 12 ottobre 1835 – e interessarono strutture edilizie in precarie condizioni di stabilità. A nord dell'area dei massimi effetti la scossa causò qualche danno a Craco e a Ginosa, sulla sponda nord-occidentale del golfo di Taranto; fu avvertita fortemente a Matera e più leggermente a Lecce e a Napoli. Verso sud, il terremoto fu avvertito fortemente in provincia di Catanzaro, ma non causò danni, a eccezione di un edificio leggermente lesionato a Cirò; la scossa non fu sentita a Monteleone (l'attuale Vibo Valentia) e a Reggio Calabria.

■ **effetti nel contesto antropico**

I morti furono complessivamente 239, di cui 140 a Crosia e 89 a Rossano, e 592 i feriti. L'area colpita era una fertile zona agricola: la diffusa distruzione delle infrastrutture (magazzini, frantoi, depositi e stalle) causò la perdita pressoché totale del prodotto già lavorato dell'anno precedente, e di numerosi animali d'allevamento. Questo determinò una congiuntura economica gravemente sfavorevole, a cui l'intervento pubblico non provvide in misura sufficiente. Gli unici provvedimenti predisposti dall'amministrazione governativa attinsero, infatti, ai soli fondi di beneficenza e furono limitati agli interventi più urgenti della prima emergenza. Non furono predisposte misure fiscali né altre forme economiche di sostegno; questo elemento aumentò il numero degli indigenti e incrementò sensibilmente fenomeni di pauperismo, già diffusi nella Calabria di quegli anni. Il carico economico della ricostruzione si ripercosse sulle economie locali per oltre vent'anni.

■ **effetti sull'ambiente**

A Crosia, Rossano e Calopezzati il terremoto causò profonde spaccature e scoscendimenti del suolo; pozzi e sorgenti non subirono variazioni di rilievo. Il tratto di costa tra Corigliano Calabro e Calopezzati fu interessato da un maremoto, che spinse l'acqua verso l'interno per circa 40-50 metri, travolgendo molte barche e attrezzature da pesca. In base ai rapporti rilasciati alle autorità doganali da diversi pescatori, testimoni diretti del fenomeno, a sud del capo Trionto il mare dapprima si ritirò e in seguito invase violentemente la spiaggia, mentre a nord del capo il primo movimento delle acque fu verso terra.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.44
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.14
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.97
- **testi originali memorizzati** n.71

■ **località valutate** 25 aprile 1836 ore 00:20

Crosia CS	39	34	X	Rose CS	39	24	VI-VII
Calopezzati CS	39	34	IX	Rovella CS	39	18	VI-VII
Rossano CS	39	34	IX	Rovito CS	39	18	VI-VII
Bisignano CS	39	31	VIII	San Pietro in Guarano CS	39	21	VI-VII
Bocchigliero CS	39	25	VIII	Zumpano CS	39	19	VI-VII
Caloveto CS	39	30	VIII	Cirò CZ	39	23	VI
Campana CS	39	25	VIII	Ginosa TA	40	35	VI
Cariati CS	39	30	VIII	Castrovillari CS	39	49	V
Corigliano Calabro CS	39	36	VIII	Catanzaro CZ	38	55	V
Cropalati CS	39	31	VIII	Crotone* CZ	39	05	V
Longobucco CS	39	27	VIII	Matera MT	40	40	V
Paludi CS	39	32	VIII	San Mauro Marchesato CZ	39	06	V
Scala Coeli CS	39	27	VIII	Santa Severina CZ	39	09	V
Acri CS	39	29	VII-VIII	Scandale CZ	39	07	V
Marina Schiavonea CS	39	39	VII-VIII	Strongoli CZ	39	16	V
San Demetrio Corone CS	39	34	VII-VIII	Lagonegro PZ	40	07	IV-V
San Giorgio Albanese CS	39	35	VII-VIII	Lecce LE	40	21	IV
Castiglione Cosentino CS	39	21	VI-VII	Nicastro CZ	38	58	IV
Cosenza CS	39	18	VI-VII	Napoli NA	40	51	III-IV
Craco MT	40	23	VI-VII	Vibo Valentia* CZ	38	40	NF
Donnici Inferiore CS	39	15	VI-VII	Reggio di Calabria RC	38	06	NF
Donnici Superiore CS	39	15	VI-VII	Cento Fontane CS	39	36	EE
Motta CS	39	18	VI-VII	Sant'Angelo CS	39	37	EE

	16	46			16	17	
	16	48			16	17	
	16	38			16	19	
	16	17			16	19	
	16	45			16	17	
	16	46			17	04	
	16	49			16	45	
	16	57			16	12	
	16	31			16	35	
	16	44			17	08	
	16	37			16	36	
	16	41			16	56	
	16	53			16	55	
	16	23			16	58	
	16	32			17	03	
	16	22			15	46	
	16	27			18	10	
	16	17			16	19	
	16	15			14	16	
	16	26			16	06	
	16	17			15	39	
	16	18			16	47	
	16	19			16	38	

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 20 novembre 1836 — Basilicata meridionale — Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1836 11 20	07:30	40.17	15.88	8.0	9.0	17	57	Basilicata meridionale
PFG	1836 11 20	07:30	40.00	15.75	9.0	–	–	–	Lagonegro

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Lo stato delle conoscenze ha avuto un consistente apporto informativo grazie ai documenti reperiti presso l'Archivio di Stato di Napoli, fondo Ministero dell'Interno, che hanno consentito di dettagliare il quadro complessivo dei danni nelle diverse località colpite. Si tratta del carteggio intercorso fra le autorità centrali e le Intendenze di Basilicata e di Principato Citeriore (l'attuale provincia di Salerno); di rilevante interesse sono, in particolare, i "Quadri generali" dei danni causati a Lagonegro e negli altri comuni del distretto colpiti dal terremoto (Rivello, Nemoli, Trecchina, Lauria, Carbone, Castelsaraceno). È stata anche analizzata la memorialistica coeva (Rossi 1836, 1837) e la letteratura scientifica successiva. L'integrazione di queste fonti ha permesso di definire il quadro degli effetti.

[**n.57** ▷ p.817 : ☞ F 39 , Fc 1 , Fi 2 — C 8 — St 2 , Bs 5 ✍ A 39 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì una quindicina di località situate al confine tra la Campania e la Basilicata, nella zona del massiccio del monte Sirino. Il paese più danneggiato fu Lagonegro, dove 804 abitazioni furono distrutte o danneggiate, su un patrimonio edilizio probabilmente di poco superiore a un migliaio di case. La perizia fu effettuata per "stanze", per cui non è possibile desumerne il numero preciso dei crolli totali; complessivamente furono rilevati 311 vani crollati, 589 gravemente danneggiati e da demolire e 1485 lesionati. Crolli di abitazioni si verificarono anche a Casalbuono, Castelsaraceno, Lauria, Montesano sulla Marcellana e Nemoli. La scossa fu avvertita a Napoli e a Potenza.

■ effetti nel contesto antropico

I morti furono 12 e 50 i feriti. Precarietà economica, vulnerabilità dell'edilizia esistente, mancanza quasi totale di vie di comunicazione erano i principali elementi del contesto socio-economico. Le attività produttive di questa area erano l'agricoltura, praticata con sistemi arretrati, e quindi di bassissima resa, e la pastorizia. La viabilità era quasi inesistente: i paesi dell'interno erano raggiungibili solo a dorso di animali. Gli interventi del governo borbonico non superarono le tradizionali misure, limitate alle sole esenzioni fiscali per qualche anno e a sovvenzioni per i danneggiati più poveri. Si dispose la sospensione dell'esazione della tassa fondiaria e furono istituite commissioni comunali per redigere un preciso rapporto sui danni subiti, sui lavori necessari per le riparazioni e sulle condizioni economiche di ogni singola famiglia danneggiata. Ancora un anno dopo, diversi comuni chiedevano assistenza e aiuti ed è attestato che a Lagonegro, a circa tre anni dal terremoto, vi erano ancora molti edifici non riparati.

■ effetti sull'ambiente

Nell'area dei maggiori danni vi furono numerose frane, scivolamenti e spaccature del terreno, causati anche dalle violente precipitazioni di pioggia precedenti e seguenti il terremoto.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.17
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.57
- **testi originali memorizzati** n.43

■ località valutate 20 novembre 1836 ore 07:30

Lagonegro	PZ	40 07	15 46	IX	Latronico	PZ	40 05	16 01	VII-VIII
Casalbuono	SA	40 13	15 41	VIII	Montemurro	PZ	40 18	15 59	VII-VIII
Castelsaraceno	PZ	40 10	15 59	VIII	Rivello	PZ	40 05	15 45	VII-VIII
Lauria	PZ	40 03	15 50	VIII	Tramutola	PZ	40 19	15 47	VII-VIII
Montesano sulla Marce...	SA	40 17	15 42	VIII	Trecchina	PZ	40 02	15 47	VII
Nemoli	PZ	40 04	15 48	VIII	Napoli	NA	40 51	14 16	V
Carbone	PZ	40 08	16 05	VII-VIII	Potenza	PZ	40 38	15 48	IV
Chiaromonte	PZ	40 07	16 13	VII-VIII	Scalea	CS	39 49	15 47	NC
Corleto Perticara	PZ	40 23	16 02	VII-VIII					

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑ 11 aprile 1837 ● Alpi Apuane Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1837 04 11	17:00	44.18	10.18	9.0	10.0	29	42	Alpi Apuane
PFG	1837 04 11	17:–	44.17	10.25	9.0	–	–	–	Alpi Apuane

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica. Le fonti sono costituite da giornali coevi (8 testate), opere memorialistiche, resoconti di osservatorî meteorologici e relazioni e lettere di studiosi coevi (Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria). La relazione sui danni causati dal terremoto di Girolamo Gargiolli (1854), testimone dell'evento, rappresenta la fonte principale per la maggior parte degli studi successivi. È stata utilizzata anche la recente produzione scientifica (Moroni e Grillo 1991).

[**n.42** ▷ p.818 : ☞ F 5 , Fc 3 , Fi 12 — R 1 , Rf 1 , C 10 , B 1 — St 3 , Bs 3 — Ig 3 ✍ A 5 , B 4]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì la parte meridionale della Lunigiana, causando gravi danni in una quindicina di centri abitati. L'area dei maggiori effetti è localizzata nel crinale appenninico che costituisce lo spartiacque fra il bacino del fiume Magra e quello del fiume Serchio. I paesi colpiti più gravemente furono Ugliancaldo, dove quasi tutti gli edifici crollarono (di 103 case esistenti ne rimasero agibili soltanto 2), Argigliano, Casola in Lunigiana e Minucciano, situati sul versante settentrionale delle Alpi Apuane. La scossa fu sentita a Genova e in molti centri della pianura Padana.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto colpì paesi di alta collina posti a varie quote fra 300 e 700 m di altitudine, in un'area ristretta e impervia della dorsale appenninica. L'area colpita afferiva in parti diverse a 6 aree politico-amministrative: ducato di Parma, ducato Estense, regno di Sardegna, granducato di Toscana, ducato di Lucca e ducato di Massa; fu perciò oggetto di interventi amministrativi differenti per i singoli stati. La popolazione di Minucciano, fuggita in campagna, trovò riparo per qualche tempo in grandi capanne, che già esistevano fuori dal paese. L'area aveva una notevole importanza per la pastorizia: qui si univano le principali vie della transumanza dei due versanti appenninici.

■ effetti sull'ambiente

Scoscendimenti di masse nevose e rocce dalla vetta del monte Pizzo d'Uccello; in più luoghi si aprirono fenditure nel terreno. Ad Equi Terme si intorbidirono le sorgenti di acque termali.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.28
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.42

■ località valutate 11 aprile 1837 ore 17:00

Ugliancaldo MS	44 10	10 11	X	Brescello RE	44 54	10 31	F
Argigliano MS	44 11	10 11	IX	Carpi MO	44 47	10 53	F
Casola in Lunigiana MS	44 12	10 10	VIII	Correggio RE	44 46	10 47	F
Minucciano LU	44 10	10 12	VIII	Fidenza PR	44 52	10 04	F
Regnano Villa MS	44 13	10 13	VIII	Firenze FI	43 47	11 15	F
Vigneta MS	44 13	10 11	VIII	Fiumalbo MO	44 11	10 39	F
Pognana MS	44 15	10 08	VII-VIII	Genova GE	44 25	8 54	F
Agliano LU	44 10	10 15	VI-VII	Guastalla RE	44 55	10 39	F
Albiano LU	44 11	10 13	VI-VII	Modena MO	44 39	10 56	F
Antognano LU	44 12	10 12	VI-VII	Parma PR	44 48	10 20	F
Gramolazzo LU	44 10	10 14	VI-VII	Sarzana SP	44 07	9 58	F
Montefiore MS	44 13	10 12	VI-VII	Vicenza VI	45 33	11 33	F
Renzano LU	44 11	10 12	VI-VII	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	IV-V
Fivizzano MS	44 14	10 07	VI	Equi Terme MS	44 10	10 09	EE
Lucca LU	43 51	10 30	VI				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 7 agosto 1846 — Siracusa — eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	32	–
PFG	1846 08 07	–	37.07	15.30	9.0	–	–	–	Siracusa

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Baratta (1901), a cui risale la sintesi descrittiva di riferimento per questo evento, riporta la notizia di una violenta scossa che, nella sera del 7 agosto 1846, causò il crollo di molte case e la morte di 20 persone a Siracusa. L'informazione proviene da Perrey (1845-46), il quale la riprese dal quotidiano parigino "Le Moniteur Universel". Il numero del 28 agosto 1846 del giornale francese riporta, in effetti, la notizia, pur accompagnandola con la formula dubitativa: «si dice che». Una notizia analoga comparve sul quotidiano spagnolo "El Clamor Publico" e, a quanto riporta Pilla (1846), in una gazzetta tedesca pubblicata ad Augsburg. Non si trovano, invece, tracce dell'evento nelle pagine del "Giornale del Regno delle Due Sicilie", che sarebbe stato certamente l'organo d'informazione più direttamente interessato agli avvenimenti, né nel "Giornale dell'Intendenza del Val di Noto", sul quale venivano pubblicati i più importanti atti amministrativi dell'autorità locale.

Privitera (1878-79), principale memorialista siracusano del XIX secolo, ricorda due leggere scosse di terremoto sentite in città nel 1846, il 28 marzo e la sera del 22 aprile, ma non fa alcun accenno a un terremoto avvenuto nel mese di agosto. Analogamente, un attento studioso coevo come Gemmellaro (1849, 1859), pur registrando i terremoti che interessarono Catania e la Sicilia Orientale – tra i quali quelli del 28 marzo e 22 aprile 1846 e quello dell'11 gennaio 1848 che danneggiò Augusta – non riporta alcuna notizia di un terremoto a Siracusa il 7 agosto 1846.

Il silenzio della storiografia è stato controllato sulle fonti documentarie: l'esame dei materiali conservati presso l'Archivio di Stato di Siracusa non ha evidenziato alcuna traccia degli effetti dell'eventuale scossa. Sono stati vagliati con esito negativo i documenti relativi alle opere pubbliche prodotti sia dall'amministrazione comunale, sia da quella provinciale, conservati rispettivamente nel fondo Decurionato e nel fondo Intendenza del Val di Noto. Allo scopo di completare l'analisi delle fonti archivistiche sono stati controllati anche gli atti relativi al 1846 di un notaio rogante a Siracusa, per verificare se dalle scritture private emergessero notizie relative a danni sismici; anche questa ricognizione ha dato esito negativo. Presso l'Archivio di Stato di Palermo (Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale) è stato, infine, rintracciato un fitto carteggio riguardante le scosse sentite in marzo, aprile e settembre 1846, ma nulla a riguardo del presunto terremoto del 7 agosto. Si deve perciò escludere non solo che il 7 agosto 1846 Siracusa sia stata colpita da un evento distruttivo, ma anche che sia avvenuto un terremoto.

[n.32 ▷ p.819 : ☞ F 12 , Fi 5 — C 7 — St 4 , Bs 4 ✍ A 12]

CD ROM

■ **bibliografia classificata** n.32 ■ **testi originali memorizzati** n.3

❑❑ 14 agosto 1846 — Toscana settentrionale — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1846 08 14	12:00	43.53	10.53	9.0	10.0	110	62	Toscana settentrionale
PFG	1846 08 14	12:–	43.50	10.50	10.0	–	–	–	Orciano Pisano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dal resoconto di Baratta (1901), basato su numerose e ampie relazioni, per la maggior parte redatte da testimoni e da alcuni studiosi che si recarono sul posto e che diedero un contributo di grande rilievo alla conoscenza degli effetti sull'edilizia e sull'ambiente (Calamai 1846; Pilla 1846). Questi materiali sono stati integrati da cronache giornalistiche del tempo (5 diverse testate) e da fonti memorialistiche e amministrative. Di particolare interesse sono i quadri di sintesi degli effetti conservati in copia manoscritta presso la Biblioteca Marucelliana di Firenze (Quadro Statistico) e le memorie personali del granduca Leopoldo II di Lorena che visitò i luoghi colpiti. Per la definizione dell'area di risentimento sono stati utilizzati giornali e registri degli osser-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

vatorî di Vallombrosa, Parma, Modena e Firenze. Sono state analizzate anche recenti revisioni basate su documentazione archivistica (Albini et al. 1991; Moroni e Grillo 1991; Monachesi e Moroni 1993).

[n.62 ▷ p.819 : ☞ F 15 , Fc 2 , Fi 23 — Rf 1 , C 5 , B 2 — St 5 , Bs 9 ✍ A 7 , B 6]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì la Toscana occidentale, al confine tra le province di Pisa e Livorno, in una zona collinare con i paesi situati sulla sommità di poggi e rilievi. L'area dei maggiori effetti fu calcolata di 96 miglia quadrate (circa 250 kmq). Le località più gravemente colpite furono Orciano Pisano, Guardistallo e Luciana. A Orciano, paese di 750 abitanti, crollarono o dovettero essere demolite 99 case su 113; le altre risultarono inabitabili. Osservatori coevi rilevarono che l'entità dei danni fu aggravata dallo stato fatiscente delle case abitate dai contadini. Vi furono danni agli edifici in una quarantina di località; in particolare, 10 villaggi subirono effetti molto gravi. A Orciano crollò o dovette essere demolito l'88% delle case, a Luciana il 41%, a Lorenzana e nella campagna il 30%, a Montescudaio il 22%, a Castelnuovo della Misericordia il 12%, a Riparbella l'11%. Per quanto riguarda l'edilizia ecclesiastica 129 chiese risultarono da restaurare o da ricostruire.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'economia nell'area colpita era centrata sull'agricoltura tradizionale, basata sul contratto di mezzadria: ciò spiega l'elevato numero di case rurali sparse sui poderi, di cui le fonti descrivono i danni. L'evento sismico accadde in un periodo di difficoltà economica, perché l'annata agricola del 1846 era stata caratterizzata da scarsi raccolti di cereali. I ceti meno abbienti furono i più colpiti non solo per la sfavorevole congiuntura in corso, ma anche perché un'alta percentuale di crolli riguardò proprio case coloniche e villaggi della campagna. I dati relativi al numero di morti riportati da fonti coeve differiscono leggermente da quelli desunti dalle fonti archivistiche utilizzate in recenti studi: secondo le fonti ufficiali vi furono complessivamente 60 vittime, di cui 18 a Orciano Pisano. Il numero dei feriti registrato da Leopoldo Pilla (1846) è di 384, di cui 170 a Orciano. L'ammontare complessivo dei danni al patrimonio edilizio, verificato dalla commissione governativa, che disponeva di 691.000 lire, risultò di 682.478 lire; l'importo dei danni era attribuito per il 27% a persone "totalmente bisognose", per il 61% a persone "parzialmente bisognose" e per il 12% a "persone non bisognose". La stima dei danni, secondo la valutazione riportata da Zobi (1852) fu invece di lire 1.856.000 e coinvolgeva un patrimonio edilizio di 4.281 case. Il valore del bestiame morto sotto le macerie fu valutato di 760 lire, delle sementi perdute di 1.400 lire e degli attrezzi distrutti di 290 lire.

■ **effetti sull'ambiente**

A Casciana, Castelnuovo, Lajatico, Lari, Levignani e Livorno furono osservati cambiamenti nel regime delle acque sotterranee, formazione di nuove sorgenti minerali e variazioni di colore delle acque termali. A Rosignano, dove i terreni davano una sensazione di calore, a Guardistallo e a Volterra si aprirono fenditure nel terreno. Furono osservate larghe spaccature nel suolo nei pressi della foce del torrente Fine; nella zona di Lorenzana si aprirono nel suolo dei conetti da cui fuoriuscirono acqua e sabbia azzurra. Frane e smottamenti a Levigliani e a Castellina. A Livorno fu osservato un effetto di maremoto.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.109
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.14
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.62

■ **località valutate** 14 agosto 1846 ore 12:00

Orciano Pisano PI	43 30	10 31	X	Fabbrica LU	43 58	10 29	VIII
Guardistallo PI	43 19	10 38	IX	Fauglia PI	43 34	10 31	VIII
Luciana PI	43 33	10 30	IX	Gabbro LI	43 29	10 27	VIII
Crespina PI	43 34	10 34	VIII-IX	Montescudaio PI	43 20	10 38	VIII
Lorenzana PI	43 32	10 32	VIII-IX	Nugola LI	43 35	10 26	VIII
Casale Marittimo PI	43 18	10 37	VIII	Parrana San Martino LI	43 32	10 26	VIII
Casciana Alta PI	43 32	10 36	VIII	Pieve di Santa Luce PI	43 29	10 33	VIII
Castelnuovo Misericordia LI	43 26	10 27	VIII	Riparbella PI	43 22	10 36	VIII
Chianni PI	43 29	10 39	VIII	Usigliano PI	43 33	10 35	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Badiali PG	43 04	12 05	VII-VIII	Pomaia PI	43 26	10 34	VI
Casaglia PI	43 21	10 40	VII-VIII	San Giovanni alla Vena PI	43 41	10 35	VI
Casciana Terme PI	43 32	10 37	VII-VIII	San Giuliano Terme PI	43 46	10 26	VI
Ceppato PI	43 32	10 36	VII-VIII	Tripalle PI	43 34	10 33	VI
Querceto PI	43 34	10 36	VII-VIII	Vada LI	43 21	10 27	VI
San Frediano PI	43 32	10 35	VII-VIII	Vicopisano PI	43 42	10 35	VI
Sant'Ermo PI	43 32	10 35	VII-VIII	Antignano LI	43 30	10 20	V
Castellina Marittima PI	43 25	10 35	VII	Asciano PI	43 45	10 28	V
Cinquale MS	43 59	10 09	VII	Collemontanino PI	43 31	10 37	V
Colognole LI	43 31	10 27	VII	Empoli FI	43 43	10 57	V
Guasticce LI	43 36	10 24	VII	Lugnano PI	43 41	10 33	V
Lari PI	43 34	10 36	VII	Marciana LI	42 47	10 10	V
Livorno LI	43 33	10 19	VII	Montemagno PI	43 43	10 32	V
Pisa PI	43 43	10 24	VII	Capraia Isola LI	43 03	9 51	F
Rosignano Marittimo LI	43 24	10 28	VII	Carpi MO	44 47	10 53	F
San Miniato PI	43 41	10 51	VII	Carrara MS	44 03	10 04	F
Santa Luce PI	43 28	10 34	VII	Civitavecchia RM	42 05	11 48	F
Soiana PI	43 33	10 39	VII	Donoratico LI	43 10	10 34	F
Tremoleto PI	43 33	10 32	VII	Forte dei Marmi LU	43 58	10 10	F
Vicarello LI	43 37	10 28	VII	Gorgona Scalo LI	43 26	9 54	F
Volterra PI	43 24	10 52	VII	Guastalla RE	44 55	10 39	F
Bibbona LI	43 16	10 36	VI-VII	Isola del Giglio GR	42 21	10 54	F
Collesalvetti LI	43 35	10 29	VI-VII	La Spezia SP	44 06	9 49	F
Fucecchio FI	43 44	10 49	VI-VII	La Sterza PI	43 30	10 43	F
Morrona PI	43 32	10 40	VI-VII	Levigliani LU	44 01	10 17	F
Orciatico PI	43 26	10 43	VI-VII	Massa MS	44 01	10 07	F
Peccioli PI	43 33	10 43	VI-VII	Modena MO	44 39	10 56	F
Ponsacco PI	43 37	10 38	VI-VII	Montecatini Val di Ce... PI	43 23	10 45	F
San Pietro Belvedere PI	43 34	10 40	VI-VII	Montecerboli PI	43 15	10 53	F
Santa Croce sull'Arno PI	43 43	10 47	VI-VII	Nibbiaia LI	43 28	10 25	F
Terricciola PI	43 31	10 41	VI-VII	Orbetello GR	42 26	11 13	F
Torretta Vecchia LI	43 33	10 29	VI-VII	Pescia PT	43 54	10 41	F
Calci PI	43 44	10 31	VI	Pianosa LI	42 34	10 06	F
Capannoli PI	43 35	10 41	VI	Pietrasanta LU	43 57	10 14	F
Cascina PI	43 41	10 33	VI	Pomarance PI	43 18	10 52	F
Castell'Anselmo LI	43 33	10 28	VI	Pontedera PI	43 40	10 38	F
Cecina LI	43 19	10 31	VI	Prato FI	43 53	11 06	F
Cevoli PI	43 34	10 37	VI	Siena SI	43 19	11 20	F
Collelungo PI	43 36	10 48	VI	Stazzema LU	44 00	10 19	F
Cucigliana PI	43 41	10 33	VI	Vallombrosa FI	43 44	11 33	F
Fornacette PI	43 40	10 35	VI	Viareggio LU	43 52	10 15	F
Lucca LU	43 51	10 30	VI	Firenze FI	43 47	11 15	IV-V
Marmigliaio LI	43 30	10 28	VI	Genova GE	44 25	8 54	III-IV
Palaia PI	43 36	10 46	VI	Pistoia PT	43 56	10 55	III-IV
Parlascio PI	43 31	10 36	VI	Portoferraio LI	42 49	10 19	III-IV
Pastina PI	43 28	10 34	VI	Lajatico PI	43 28	10 44	EE

14 agosto 1851 — Basilicata — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1851 08 14	13:20	40.97	15.67	10.0	10.0	102	298	Basilicata
PFG	1851 08 14	13:24	40.98	15.65	9.0	–	–	–	Vulture
CFT	1851 08 14	14:40	41.00	15.65	6.5	8.5	10	298	Melfi
PFG	1851 08 14	14:50	40.98	15.65	10.0	–	–	–	Vulture

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica; la ricerca archivistica è stata limitata ad alcuni aspetti territoriali. Lo stato delle conoscenze su questo evento è complessivamente approfondito solo per quanto riguarda l'area pugliese, i cui effetti sismici sono attestati da diverse tipologie di fonti documentarie, che hanno integrato e arricchito le informazioni provenienti da una rilevante produzione scientifica, memorialistica e storiografica coeva. La ricerca condotta nelle sedi archivistiche ha consentito di individuare numerose informazioni; in particolare, è stata utilizzata la fitta corrispondenza tra le diverse autorità locali e quelle centrali. Notizie dettagliate per le singole località sono state reperite presso l'Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata (Candela, San Severo, Deliceto, Cerignola e Accadia), presso l'Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari (Trani) e presso gli archivi comunali di Canosa di Puglia e Bisceglie. Ulteriori precisazioni sui danni sono state desunte dalle carte del fondo Sacra Congregatio Concilii dell'Archivio Segreto Vaticano. Presso l'Archivio Doria-Pamphilj di Roma è stata vagliata la corrispondenza dell'amministratore generale del feudo di Melfi al principe Andrea V. Sono stati, inoltre, reperiti importanti materiali documentari sui danni subiti in località pugliesi, presso l'Archivio diocesano di Bitonto, la Biblioteca provinciale "De Gemmis" di Bari e l'Archivio arcivescovile di Bari.

È stata vagliata la stampa coeva (8 testate) e la produzione storiografica locale. Fra le fonti scientifiche rivestono particolare rilievo le lettere inviate ad Alexis Perrey da alcuni accademici napoletani suoi corrispondenti (Del Verme 1852; Feanti 1852; Paoli 1852), la relazione di Palmieri e Scacchi (1852) e quella di Paci (1853). Questi scienziati compirono personalmente delle ricognizioni nei luoghi maggiormente danneggiati, verificando dettagliatamente i danni subiti in ogni località, rilevando gli effetti prodotti sull'ambiente e raccogliendo testimonianze dirette sul numero e l'ora delle scosse, nonché sui fenomeni che le accompagnarono. Sono stati, infine, analizzati i recenti lavori di Magri e Molin (1979, 1985); una sintesi è presentata in Guidoboni e Ferrari (1987).

[**n.298** ▷ p.820 : ☞ F 86 , Fc 1 , Fi 146 — R 2 , Rf 1 , C 13 , B 4 — St 27 , Bs 13 — Ig 5
✍ A 73 , B 6]

■ area dei maggiori effetti

Il 14 agosto 1851 due fortissime scosse, a poco più di un'ora di distanza, colpirono una vasta area comprendente parte della Basilicata e dell'Irpinia: la zona di massima distruttività fu ristretta ai dintorni del monte Vulture. La prima scossa (ore 13:20 GMT ca.) distrusse quasi completamente Barile e Melfi, dove la grande maggioranza degli edifici crollarono rendendo irriconoscibile la planimetria dei due paesi. Numerosi altri centri abitati subirono distruzioni; in particolare, Rapolla e Rionero in Vulture, ma anche Venosa, Atella, Lavello e Ripacandida. L'area dei danni si estese maggiormente verso est, in direzione della valle dell'Ofanto, e verso nord, in direzione della Capitanata settentrionale (Ascoli Satriano, Accadia, Bovino, Candela, Cerignola e Deliceto). Gravi danni avvennero anche in alcuni paesi irpini (Monteverde, Lacedonia, Bisaccia e Carbonara, l'attuale Aquilonia Vecchia) e del litorale adriatico (Trani e Barletta). La scossa fu avvertita in Campania, in Abruzzo e nel Salento.

La seconda scossa (ore 14:40 GMT ca.) fu di minore intensità; causò il crollo degli edifici già indeboliti e pericolanti a Melfi e fu sensibile in numerosi centri della Campania e della Puglia.

I caratteri edilizi dell'area più colpita furono ritenuti una rilevante concausa dei danni: le case erano costruite con pietre laviche di diverse dimensioni, non squadrate e tenute insieme da malte terrose, che con il tempo si polverizzavano; le stanze erano coperte da volte costruite anch'esse con pietre laviche, spesso sottilissime e perciò poco resistenti alle vibrazioni dei muri laterali.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto causò circa 1.000 morti. Secondo i dati ufficiali dell'Intendenza di Basilicata, a Melfi morirono 444 persone su un totale di circa 10.000 abitanti (pari al 4,4%); altri 105-120 morti vi furono a Barile, su 4.000 abitanti circa (2,6-3%). La popolazione delle località colpite cercò scampo all'aperto e si riparò in rifugi improvvisati o nelle grotte di cui è ricca la zona. L'amministrazione centrale inviò nei paesi più danneggiati legname per la costruzione di baracche. Ferdinando II di Borbone adottò una serie di provvedimenti quantitativamente molto scarsi: elargizione di elemosine in denaro, cibo e vestiario; distribuzione ai contadini poveri di terre demaniali e baracche; promozione di lavori pubblici; esenzione dal dazio fondiario per gli edifici crollati o danneggiati: tutto ciò non alleviò sostanzialmente le condizioni della popolazione. Il territorio era caratterizzato da attività produttive agricole praticate con sistemi arretrati, e quindi di bassa resa, e dalla pastorizia, che assieme al patrimonio boschivo costituivano le uniche risorse. Precarietà economica, vulnerabilità dell'edilizia esistente, mancanza quasi totale di vie di comunicazione furono i principali elementi che concorsero alla gravità di questo scenario sismico. L'economia locale fu colpita anche dalla lunga siccità che precedette il terremoto e dalle violente grandi-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nate che lo seguirono. Da Melfi emigrarono 15 famiglie e chi rimase non fu sufficientemente aiutato nell'opera di ricostruzione: ancora nel febbraio dell'anno successivo i senzatetto erano alloggiati nelle baracche; a Canosa di Puglia gli interventi effettuati finirono per esaurire le casse comunali.
I successivi terremoti del 1853 e, soprattutto, del 1857, insieme all'abbandono istituzionale in cui quest'area venne lasciata dall'amministrazione borbonica, ormai in declino, determinarono un lungo periodo di stagnazione economica, come è testimoniato dai consistenti cali demografici del ventennio successivo.

■ **effetti sull'ambiente**

Si aprirono fenditure nei suoli a Bisaccia, Melfi e Rapolla; ci furono frane e cadute di massi a Monteverde, Melfi e lungo le pendici del Vulture, dove un macigno, staccatosi da una rupe, sfondò la volta della sottostante abbazia di San Michele. L'acqua mancò in numerose fontane e pozzi, comparvero nuove sorgenti e, in alcuni casi, si intorbidarono quelle già esistenti a Bisaccia e Melfi; il lago Padre, nei pressi dell'abbazia di San Michele, esondò.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.102
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.15
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.298
- **testi originali memorizzati** n.171

■ **località valutate** 14 agosto 1851 ore 13:20

Barile PZ	40 57	15 40	X	Andria BA	41 14	16 18	VI
Melfi PZ	41 00	15 39	X	Anzano di Puglia FG	41 07	15 17	VI
Rapolla PZ	40 59	15 40	IX-X	Apricena FG	41 47	15 27	VI
Abbazia di San Michele PZ	40 57	15 34	IX	Avigliano PZ	40 44	15 43	VI
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	IX	Bari BA	41 06	16 51	VI
Venosa PZ	40 58	15 49	VIII-IX	Bella PZ	40 45	15 32	VI
Atella PZ	40 53	15 39	VIII	Biccari FG	41 24	15 12	VI
Lavello PZ	41 03	15 48	VIII	Bisaccia AV	41 01	15 23	VI
Ripacandida PZ	40 55	15 43	VIII	Bitonto BA	41 06	16 41	VI
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VII-VIII	Cagnano Varano FG	41 50	15 47	VI
Candela FG	41 08	15 31	VII-VIII	Cairano AV	40 54	15 22	VI
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VII-VIII	Calitri AV	40 54	15 26	VI
Ginestra PZ	40 56	15 44	VII-VIII	Campagna SA	40 40	15 06	VI
Monteverde AV	41 00	15 32	VII-VIII	Carapelle FG	41 22	15 41	VI
Accadia FG	41 09	15 20	VII	Casalnuovo Monterotaro FG	41 37	15 06	VI
Cerignola FG	41 16	15 54	VII	Cassano delle Murge BA	40 53	16 46	VI
Deliceto FG	41 13	15 23	VII	Castel Lagopesole PZ	40 48	15 44	VI
Avellino AV	40 55	14 47	VI-VII	Castelgrande PZ	40 47	15 26	VI
Baragiano PZ	40 41	15 35	VI-VII	Castelluccio dei Sauri FG	41 18	15 29	VI
Barletta BA	41 19	16 17	VI-VII	Castelnuovo di Conza SA	40 49	15 19	VI
Bovino FG	41 15	15 20	VI-VII	Cervaro FG	41 24	15 36	VI
Aquilonia Vecchia* AV	41 00	15 30	VI-VII	Conza della Campania AV	40 52	15 20	VI
Trinitapoli* FG	41 21	16 05	VI-VII	Corato BA	41 09	16 25	VI
Lacedonia AV	41 03	15 25	VI-VII	Foggia FG	41 28	15 33	VI
Ordona FG	41 19	15 38	VI-VII	Forenza PZ	40 52	15 51	VI
San Severo FG	41 41	15 23	VI-VII	Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	VI
Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VI-VII	Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	VI
Stornara FG	41 17	15 46	VI-VII	Laviano SA	40 47	15 18	VI
Trani BA	41 17	16 25	VI-VII	Lucera FG	41 30	15 20	VI
Acerenza PZ	40 48	15 56	VI	Maschito PZ	40 54	15 50	VI
Alvano AV	40 58	15 18	VI	Masseria Torretta FG	41 10	15 47	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Matera MT	40 40	16 36	VI	Stornarella FG	41 15	15 44	VI
Minervino Murge BA	41 05	16 05	VI	Tenuta Quarto FG	41 18	15 56	VI
Montemilone PZ	41 02	15 58	VI	Troia FG	41 22	15 19	VI
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VI	Bisceglie BA	41 14	16 30	V-VI
Oppido Lucano PZ	40 46	16 00	VI	Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	V
Orta Nova FG	41 20	15 42	VI	Celle di San Vito FG	41 20	15 11	V
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	VI	Faeto FG	41 19	15 10	V
Pescopagano PZ	40 50	15 24	VI	Napoli NA	40 51	14 16	V
Pietragalla PZ	40 45	15 53	VI	Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	V
Rapone PZ	40 51	15 30	VI	Salerno SA	40 41	14 46	V
Rodi Garganico FG	41 56	15 53	VI	Savignano Irpino AV	41 14	15 11	V
Ruoti PZ	40 43	15 41	VI	Vieste FG	41 53	16 11	V
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	VI	Caserta CE	41 04	14 20	F
San Fele PZ	40 49	15 32	VI	Lecce LE	40 21	18 10	F
Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	VI	Portici NA	40 49	14 20	F
Santomenna SA	40 48	15 19	VI	Pozzuoli NA	40 49	14 07	F
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	VI	Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	F
Sant'Ilario PZ	40 47	15 40	VI	Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	IV
Serracapriola FG	41 48	15 10	VI	Chieti CH	42 21	14 10	IV
Spinazzola BA	40 58	16 05	VI	Ischia NA	40 45	13 57	IV

14 agosto 1851 ore 14:40

Melfi PZ	41 00	15 39	VIII-IX	Foggia FG	41 28	15 33	F
Avellino AV	40 55	14 47	F	Portici NA	40 49	14 20	F
Barletta BA	41 19	16 17	F	Pozzuoli NA	40 49	14 07	F
Bisceglie BA	41 14	16 30	F	Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	F
Caserta CE	41 04	14 20	F	Napoli NA	40 51	14 16	III-IV

❑ 9 aprile 1853 ● Irpinia Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1853 04 09	12:45	40.78	15.22	9.0	9.0	46	29	Irpinia
PFG	1853 04 09	12:45	40.83	15.23	9.0	–	–	–	Caposele-Teora

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stato ampliato lo stato delle conoscenze sulla base delle cronache giornalistiche del tempo (relative a 3 testate) e della letteratura scientifica coeva (Paci 1855; Baratta 1897) e recente (Magri e Molin 1985, 1987; Guidoboni e Ferrari 1987).

[**n.29** ▷ p.825 : ☞ F 2 , Fi 17 — C 4 — Bs 4 — Ig 2 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì alcuni centri dell'Irpinia meridionale situati nelle alte valli dell'Ofanto e del Sele. I paesi più danneggiati furono Caposele e Teora, dove si ebbero numerosi crolli e danni diffusi, che resero molte case inabitabili. Crolli parziali o totali di edifici avvennero anche a Calabritto, Campagna, Lioni, Quaglietta e Senerchia. La scossa causò lesioni a Salerno, qualche leggero danno ad Avellino e fu avvertita in un'estesa area dell'Italia meridionale.

■ effetti nel contesto antropico

I paesi colpiti generalmente non superavano le poche migliaia di abitanti. L'unica città che subì danni rilevanti fu Salerno. Vi furono 12 morti a Caposele e 1 a Calabritto in seguito a una frana che causò anche 3 feriti gravi. Non si ha notizia di interventi organici in favore della ricostruzione, ma solo di somme da destinarsi genericamente ai bisognosi, secondo un modo d'intervento che caratterizzò l'ultimo periodo del regno borbonico. L'unico provvedimento ulteriore fu l'avvio dei lavori di costruzione di opere pubbliche da tempo progettate, per fornire lavoro alla popolazione.

■ effetti sull'ambiente

A Calabritto e a Caposele si produssero fenditure nel suolo e frane.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.46
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.29

■ **località valutate** 9 aprile 1853 ore 12:45

Caposele	AV	40	49	15	13	IX	Colliano	SA	40	44	15	17	V-VI
Teora	AV	40	51	15	15	IX	Ariano Irpino	AV	41	09	15	05	V
Calabritto	AV	40	47	15	13	VIII	Sarno	NA	40	44	14	29	V
Campagna	SA	40	40	15	06	VIII	Baronissi	SA	40	45	14	46	F
Lioni	AV	40	53	15	11	VII-VIII	Caserta	CE	41	04	14	20	F
Quaglietta	AV	40	45	15	14	VII-VIII	Cava de' Tirreni	SA	40	42	14	42	F
Senerchia	AV	40	44	15	12	VII-VIII	Controne	SA	40	31	15	12	F
Acerno	SA	40	44	15	03	VII	Giffoni Valle Piana	SA	40	43	14	57	F
Solofra	AV	40	50	14	51	VII	Laviano	SA	40	47	15	18	F
Bagnoli Irpino	AV	40	50	15	04	VI-VII	Nocera Inferiore	SA	40	45	14	38	F
Chiusano di San Domenico	AV	40	56	14	55	VI-VII	Santomenna	SA	40	48	15	19	F
Contursi Terme	SA	40	39	15	14	VI-VII	Serra	AV	41	07	15	04	F
Eboli	SA	40	37	15	03	VI-VII	Serre	SA	40	35	15	11	F
Montecorvino Rovella	SA	40	42	14	59	VI-VII	Vietri di Potenza	PZ	40	36	15	30	F
Montella	AV	40	50	15	01	VI-VII	Pollena	NA	40	51	14	23	IV
Montoro Superiore	AV	40	49	14	48	VI-VII	Foggia	FG	41	28	15	33	III
Nusco	AV	40	53	15	05	VI-VII	Marano di Napoli	NA	40	54	14	11	III
Postiglione	SA	40	33	15	14	VI-VII	Melfi	PZ	41	00	15	39	III
Salerno	SA	40	42	14	46	VI-VII	Napoli	NA	40	51	14	16	III
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	40	56	15	11	VI-VII	Nola	NA	40	56	14	32	III
Atripalda	AV	40	55	14	50	VI	Potenza	PZ	40	38	15	48	III
Avellino	AV	40	55	14	47	VI	Ercolano*	NA	40	48	14	21	III
Monteforte Irpino	AV	40	54	14	43	VI	Solopaca	BN	41	11	14	33	II-III

❑❑❑ 12 febbraio 1854 Cosentino Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1854 02 12	17:50	39.25	16.30	10.0	10.0	89	396	Cosentino
PFG	1854 02 11	18:–	39.30	16.25	9.0	–	–	–	Cosenza

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una approfondita ricerca archivistica e bibliografica. La ricerca di documentazione pubblica ha riguardato sia l'amministrazione centrale, sia quella locale. Presso l'Archivio di Stato di Napoli (Ministero dell'Interno) è stato reperito un nucleo di documenti, fra i quali sono conservate le relazioni delle visite effettuate personalmente dall'intendente di Calabria Citeriore nei comuni danneggiati e gli atti relativi ai provvedimenti emanati dal governo centrale. Presso l'Archivio di Stato di Cosenza è stato vagliato il fondo dell'Intendenza di Calabria Citeriore; in diverse serie (Amministrazioni Comunali, Affari ecclesiastici, Opere di conto provinciale, Opere pubbliche comunali) sono stati analizzati oltre 150 documenti riguardanti, in particolare, i danni subiti dagli edifici pubblici e di culto, nonché il carteggio fra l'intendente e i sindaci dei comuni danneggiati. Sono stati, inoltre, esaminati gli atti conservati nell'Archivio comunale di Cosenza; in particolare, i verbali di attività della "Commissione temporanea" incaricata di verificare la stabilità degli edifici danneggiati. È stata anche utilizzata la documentazione dell'Archivio diocesano di Cosenza, in cui si conservano varie relazioni sullo stato del patrimonio ecclesiastico (chiese e conventi), che hanno consentito di integrare e ampliare il quadro complessivo degli effetti. All'analisi del quadro istituzionale e amministrativo si è aggiunto il contributo bibliografico, costituito da numerose opere memorialistiche e di storiografia loca-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

le, fra le quali va segnalata la dettagliata memoria di Scaglione (1855) ricca di informazioni sull'entità dei danni e sugli effetti ambientali causati dal terremoto. Sono state, infine, utilizzate le notizie riportate dalla stampa periodica del tempo (7 testate).

[**n.396** ▷ p.825 : ☞ F 307 , Fi 55 — Rf 1 , C 12 — St 10 , Bs 7 — Ig 4 ✍ A 304 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne alle ore 1:00 italiane (17:50 GMT ca.) e danneggiò gravemente la città di Cosenza e una cinquantina di paesi e villaggi della provincia. Gli effetti più distruttivi avvennero nei centri dell'alta valle del Crati: a Donnici Inferiore, Donnici Superiore e Sant'Ippolito quasi tutti gli edifici crollarono; crolli estesi a gran parte delle abitazioni si verificarono ad Arcavacata, Laurignano, Paterno Calabro, Rende, Tessano e Torzano (l'attuale Borgo Partenope). A Cosenza poche case crollarono interamente, moltissime furono gravemente danneggiate da crolli parziali, le rimanenti furono lesionate. Notevoli danni subirono anche gli edifici pubblici (palazzo dell'Intendenza, palazzo dei Tribunali, ospedali, caserme) e quasi tutti gli edifici religiosi. Gran parte dei danni riguardarono inclinazioni delle murature, crolli e sconnessioni delle pareti interne, slegamento dei tetti, caduta di volte, soffitti e pavimenti, che resero inabitabili anche gli edifici che dall'esterno sembravano avere subito pochi danni. In altre 30 località circa, compresi alcuni centri del litorale tirrenico, furono rilevati danni più leggeri. A sud dell'area dei massimi effetti il terremoto fu avvertito fortemente fino a Catanzaro, dove causò leggere lesioni in alcuni edifici, e leggermente a Monteleone (Vibo Valentia), Reggio Calabria e Messina; verso nord la scossa fu sentita fino a Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

A parte Cosenza, che all'epoca aveva poco meno di 14.000 abitanti, la dimensione demografica dei comuni colpiti era compresa tra i 1.000 e i 4.000 abitanti; complessivamente il terremoto causò circa 500 vittime. La zona era caratterizzata da un'economia prevalentemente agricola basata su metodi di coltivazione scarsamente produttivi. L'impossibilità di continuare a utilizzare le terre degli usi civici tendeva ad abbassare ulteriormente il livello di vita di braccianti e piccoli proprietari. Il terremoto si inserì nel contesto socio-economico peggiorando il già precario livello di vita. In tutta la Calabria, i trasporti erano molto difficoltosi e venivano effettuati quasi esclusivamente a dorso di mulo; la sola strada percorribile dai carri era la Napoli-Reggio Calabria: questo elemento ostacolò notevolmente gli interventi di soccorso e rese molto lenta la fase della ricostruzione.

■ **effetti sull'ambiente**

In tutta l'area in cui il terremoto causò gli effetti più gravi (in particolare a Sant'Ippolito, Rende, Cosenza, Dipignano, Carolei, Paterno Calabro) si aprirono grandi e profonde fenditure nel terreno e si verificarono smottamenti e frane. La frequenza delle notizie relative a fenomeni franosi o di distacco lascia supporre che la violenza della scossa innescò e accelerò estese manifestazioni di instabilità dei versanti, dovute alle intense e continue piogge che caratterizzarono i due mesi precedenti il terremoto. A Cerisano da una fenditura fuoriuscirono esalazioni sulfuree; nei pressi di San Fili furono osservati fenomeni di liquefazione del suolo.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.89
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.18
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.396
- **testi originali memorizzati** n.182

■ **località valutate** 12 febbraio 1854 ore 17:50

Donnici Inferiore CS	39 15	16 17	X	Dipignano CS	39 14	16 15	VIII-IX
Donnici Superiore CS	39 15	16 18	X	Magli CS	39 17	16 19	VIII-IX
Sant'Ippolito CS	39 16	16 18	X	Piane Crati CS	39 14	16 19	VIII-IX
Arcavacata CS	39 21	16 13	IX	Pietrafitta CS	39 16	16 20	VIII-IX
Laurignano CS	39 17	16 14	IX	Bucita CS	39 21	16 08	VIII
Paterno Calabro CS	39 14	16 16	IX	Carolei CS	39 15	16 13	VIII
Rende CS	39 20	16 11	IX	Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VIII
Tessano CS	39 15	16 14	IX	Castrolibero* CS	39 18	16 12	VIII
Borgo Partenope* CS	39 16	16 18	IX	Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cerisano CS	39 17	16 10	VIII
Cosenza CS	39 18	16 15	VIII
Marano Marchesato CS	39 19	16 10	VIII
Marano Principato CS	39 18	16 10	VIII
Mendicino CS	39 16	16 12	VIII
Perito CS	39 16	16 20	VIII
San Fili CS	39 20	16 09	VIII
San Sisto dei Valdesi CS	39 23	16 09	VIII
San Vincenzo la Costa CS	39 22	16 09	VIII
Santo Stefano di Rogl... CS	39 12	16 19	VIII
Scalzati CS	39 17	16 19	VIII
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VIII
Trenta CS	39 17	16 19	VIII
Verticelli CS	39 17	16 20	VIII
Zumpano CS	39 19	16 17	VIII
Figline Vegliaturo CS	39 13	16 20	VII-VIII
Grupa CS	39 15	16 20	VII-VIII
Mangone CS	39 12	16 20	VII-VIII
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VII-VIII
Rovella CS	39 18	16 17	VII-VIII
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	VII-VIII
Santa Maria la Castagna CS	39 23	16 08	VII-VIII
Aprigliano CS	39 14	16 20	VII
Carpanzano CS	39 09	16 18	VII
Guarno CS	39 14	16 20	VII
Lappano CS	39 19	16 19	VII
Rogliano CS	39 11	16 19	VII
Rose CS	39 24	16 17	VII
Scigliano CS	39 08	16 18	VII
Vaccarizzo CS	39 25	16 08	VII
Vico CS	39 14	16 20	VII
Altilia CS	39 08	16 15	VI-VII
Celico CS	39 19	16 20	VI-VII
Cribari CS	39 17	16 19	VI-VII
Domanico CS	39 13	16 12	VI-VII
Feruci CS	39 17	16 19	VI-VII
Longobardi CS	39 12	16 05	VI-VII
Luzzi CS	39 27	16 17	VI-VII
Pedace CS	39 16	16 20	VI-VII
San Lucido CS	39 18	16 03	VI-VII
Acquappesa CS	39 30	15 57	VI
Aieta CS	39 56	15 49	VI
Belvedere Marittimo CS	39 37	15 52	VI
Bisignano CS	39 31	16 17	VI
Bonifati CS	39 35	15 54	VI
Buonvicino CS	39 41	15 53	VI
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VI
Cetraro CS	39 31	15 56	VI
Diamante CS	39 41	15 49	VI
Falconara Albanese CS	39 16	16 05	VI
Fiumefreddo Bruzio CS	39 14	16 04	VI
Fuscaldo CS	39 25	16 02	VI
Guardia Piemontese CS	39 28	16 00	VI
Intavolata CS	39 29	15 58	VI
Malito CS	39 09	16 15	VI
Martirano CZ	39 05	16 15	VI
Paola CS	39 22	16 02	VI
Santa Domenica Talao CS	39 49	15 51	VI
Scalea CS	39 49	15 47	VI
Serra Pedace CS	39 17	16 21	VI
Tortora CS	39 56	15 48	VI
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	V
Gerace RC	38 16	16 13	V
Ercolano* NA	40 48	14 21	F
Vibonati SA	40 06	15 35	F
Castrovillari CS	39 49	16 12	IV
Lagonegro PZ	40 07	15 46	IV
Messina ME	38 11	15 33	III
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	III
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	III
Napoli NA	40 51	14 16	II

25 luglio 1855 — Vallese — Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1855 07 25	12:00	46.08	7.78	8.0	8.5	52	74	Vallese
PFG	1855 07 25	13:–	46.30	7.90	8.5	–	–	–	Vallese

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve. Sono stati esaminati i registri di alcuni dei più importanti osservatorî astronomici e meteorologici dell'Italia del Nord: Brera, Modena, Alessandria e Vigevano. Periodici e giornali dell'epoca hanno avuto un ruolo di rilievo per valutare gli effetti della scossa e delineare le zone di risentimento in area italiana: sono state utilizzate le cronache di 10 testate. Numerose menzioni del terremoto sono contenute in opere di geologi, sismologi ed eruditi dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento, e in saggi storici successivi.

[n.74 ▷ p.836 : ☞ F 4 , Fi 44 — Rf 1 , C 9 , B 1 — St 4 , Bs 10 — Ig 1 ✍ A 4]

■ area dei maggiori effetti

Le località maggiormente colpite furono Visp e Brig nella regione svizzera del Vallese, dove vi furono gravi danni, crolli e lesioni diffuse agli edifici. In area italiana, la scossa causò danni rilevanti in alcuni

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

centri della Val d'Ossola e della Val d'Aosta. Leggeri danni subirono centri urbani importanti come Ginevra, Torino e Aosta. L'area di risentimento si estese dalla Savoia alla Germania meridionale, e dalle Alpi bergamasche a Modena. Non si hanno notizie di morti, tranne che a Bellecombe, presso Châtillon in Val d'Aosta, dove un uomo precipitò da una roccia. Tutta la popolazione svizzera dimostrò solidarietà per le popolazioni colpite. Si costituì un comitato di sussidio per i danneggiati, che raccolse fino ad ottobre 80.000 franchi, di cui oltre 76.000 inviati nel Vallese dagli svizzeri domiciliati a Trieste. Al vescovo della zona danneggiata giunsero offerte per il restauro delle chiese per un totale di quasi 10.000 franchi.

■ **effetti sull'ambiente**

Un grande masso roccioso si staccò da una delle montagne del gruppo del Cervino. Nel bosco di Kipf, nella valle del fiume Visp, vi furono fratture nel terreno ritenute pericolose in caso di frana. In Valsesia si ebbero molti distacchi di massi dalle montagne.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.51
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.74

■ **località valutate** 25 luglio 1855 ore 12:00

Visp [CH]	46 17	7 53	VIII-IX	Fiorano Canavese TO	45 28	7 50	V-VI
Brig [CH]	46 19	7 59	VIII	Magliano CN	44 43	7 59	V-VI
Chamois AO	45 50	7 37	VII-VIII	Nomaglio TO	45 32	7 52	V-VI
Valtournenche AO	45 53	7 37	VII-VIII	Valtorta TO	45 21	7 37	V-VI
Antey-Saint-André AO	45 48	7 35	VII	Vico Canavese TO	45 30	7 47	V-VI
Champeille AO	45 41	7 42	VII	Biella VC	45 34	8 03	V
Riva Valdobbia VC	45 50	7 57	VII	Cogne AO	45 36	7 21	V
Vieyes AO	45 39	7 15	VII	Lugano [CH]	46 00	8 57	V
Ayas AO	45 49	7 41	VI-VII	Pinerolo TO	44 53	7 20	V
Chambave AO	45 45	7 33	VI-VII	Vercelli VC	45 19	8 25	V
Como CO	45 49	9 05	VI-VII	Bergamo BG	45 42	9 40	F
Ossola CO	45 41	9 21	VI-VII	Bosconero TO	45 16	7 46	F
Torgnon AO	45 48	7 34	VI-VII	Genova GE	44 25	8 54	F
Alagna PV	45 10	8 53	VI	Mantova MN	45 09	10 46	F
Aosta AO	45 44	7 19	VI	Parma PR	44 48	10 20	F
Domodossola MI	45 16	9 25	VI	Verona VR	45 26	11 00	F
Genève [CH]	46 12	6 09	VI	Alessandria AL	44 55	8 37	IV-V
Ivrea TO	45 28	7 52	VI	Asti AT	44 54	8 12	IV-V
Lausanne [CH]	46 31	6 38	VI	Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Montestrutto TO	45 32	7 50	VI	Mortara PV	45 15	8 44	IV-V
Novareglia TO	45 30	7 46	VI	Novara NO	45 27	8 37	IV-V
Sordevolo VC	45 34	7 58	VI	Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Torino TO	45 04	7 40	VI	Luserna TO	44 48	7 15	IV
Brosso TO	45 30	7 48	V-VI	Pianezza TO	45 06	7 33	IV
Cesnola TO	45 33	7 50	V-VI	Modena MO	44 39	10 56	III
Drusacco TO	45 30	7 46	V-VI	Interlaken [CH]	46 41	7 51	EE

16 dicembre 1857 — Basilicata — Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1857 12 16	21:15	40.37	15.83	11.0	11.0	337	342	Basilicata
PFG	1857 12 16	21:18	40.32	15.93	11.0	–	–	–	Basilicata
CFT	1857 12 26	05:00	40.30	15.98	7.5	7.5	1	342	Montemurro
PFG	1857 12 26	05:–	40.30	16.00	9.0	–	–	–	Montemurro

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Sono state utilizzate le numerose indagini sul campo condotte nei mesi successivi all'evento da vari studiosi del tempo, in particolare da Robert Mallet, il cui rapporto fu pubblicato con il patrocinio della Royal Society di Londra nel 1862. Sono stati inoltre acquisiti i risultati di recenti revisioni: Magri e Molin (1979), Branno et al. (1985) e Guidoboni e Ferrari (1987). La prima revisione è basata prevalentemente sull'opera di Mallet; la seconda, sulla documentazione dell'Intendenza di Basilicata, conservata all'Archivio di Stato di Potenza; l'ultima revisione ha avuto come obiettivo di verificare la propagazione degli effetti nell'area della Puglia; è stata basata su carteggi e sui documenti amministrativi afferenti ai seguenti archivi: Archivio di Stato di Napoli, Archvio Segreto Vaticano, Archivio di Stato di Bari, alcuni archivi ecclesiastici di area pugliese. Presso l'Archvio di Stato di Napoli sono stati reperiti documenti afferenti alla Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, Amministrazione generale di Ponti e Strade, e Segreteria e Ministero di Stato dei Lavori Pubblici. Presso l'Archivio di Stato di Bari (Intendenza di Terra di Bari) sono stati reperiti dettagli sui danni a Bisceglie, Barletta, Bitonto, Bari, Trani e Spinazzola. All'Archivio Segreto Vaticano (Sacra Congregatio Concilii) sono state reperite relazioni relative alle diocesi di Marsico, Potenza, Tricarico, Venosa, Acerenza e Matera. Presso l'Archivio comunale di Canosa di Puglia è stata reperita documentazione dei danni. All'Archivio della Curia di Acquaviva delle Fonti e all'Archivio comunale di Gioia del Colle è stata reperita documentazione che attesta danni locali. Anche la ricerca condotta all'Archivio arcivescovile di Taranto ha consentito di documentare danni ad alcuni edifici religiosi; materiali documentari utili sono stati reperiti anche all'Archivio di Stato di Foggia (Intendenza di Capitanata) e all'Archivio comunale di Bisceglie.

Per questo terremoto si dispone, inoltre, di una delle più ampie e interessanti ricognizioni fotografiche su un disastro sismico dell'Ottocento: si tratta di 136 fotografie scattate dal fotografo francese Bernoud, associato alla spedizione di Mallet. Le foto ortiginali, conservate presso la Royal Society di Londra, sono state riedite a cura dell'ING (Guidoboni e Ferrari 1987).

L'attenzione per gli effetti di questo disastro sismico, che ebbe grande risonanza nell'Europa del tempo, fu stimolata anche dalla Società economica di Basilicata: gli studiosi Raffaele Battista e Giacomo Racioppi pubblicarono le loro importanti relazioni nel 1857. Queste relazioni costituirono poi la base del lavoro di Baratta, che invece non utilizzò la relazione di Mallet (1862) perché non riuscì a reperirla. Sono stati consultati, inoltre, giornali e periodici che pubblicarono ampi rapporti sugli avvenimenti (12 testate). Dettagliate memorie di questo evento sono conservate anche in quasi tutte le opere di storiografia della Basilicata dalla seconda metà dell'Ottocento.

[**n.342** ▷ p.836 : ☞ F 154 , Fc 2 , Fi 111 — R 1 , Rf 1 , C 10 — St 42 , Bs 14 — Ig 7
✍ A 142 , B 6]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto devastò una vasta area della Basilicata e una parte della Campania: in particolare furono colpite l'attuale provincia di Potenza e la zona centro-orientale di quella di Salerno. I danni più gravi furono risentiti nelle zone montuose, in particolare nella vallata dell'Agri. Più di 180 località, comprese in un'area di oltre 20.000 kmq, subirono danni gravissimi al patrimonio edilizio, tanto da rendere inagibili gran parte delle case. Entro quest'area, più di 30 centri subirono danni disastrosi: interi paesi e villaggi sparsi su una superficie di 3.150 kmq, furono rasi al suolo. Negli attuali comuni di Montemurro, Grumento Nova (allora Saponara), Viggiano, Tito, Marsico Nuovo e Polla si ebbe il maggior numero di morti. Complessivamente vi furono 3.313 case crollate e 2.786 pericolanti e inabitabili.

■ **effetti nel contesto antropico**

Secondo le fonti ufficiali, in provincia di Potenza vi furono 9.732 morti e 1.207 nella provincia di Salerno: complessivamente 10.939 vittime. I dati ufficiosi riferivano 19.000 morti, una cifra altissima se si considera che i tre distretti di Potenza, Lagonegro e Melfi, che costituivano l'attuale territorio della provincia di Potenza, secondo una rilevazione ufficiale del 1852, contavano 417.895 abitanti. La percentuale oscillerebbe dal 26% dei dati ufficiali al 46% dei dati ufficiosi. I feriti furono oltre 9.000. L'impatto demografico di questo evento sismico nei vari paesi fu molto elevato: Montemurro perse oltre il 75% della popolazione residente, Saponara il 50%; numerosi paesi dal 10 al 5%. Le perdite di persone furono sottostimate nelle fonti ufficiali, in cui non vennero conteggiati i morti delle aree rurali isolate, dei casali e dei capanni sparsi sulle montagne. Secondo Mallet (1862), nell'intera area un abitante ogni 21 circa fu vittima del terremoto.

A questi dati demografici si aggiunge la perdita del patrimonio edilizio, delle infrastrutture agricole e di un numero elevatissimo di animali. I danni furono valutati in denaro per il distretto di Sala Consilina, che comprendeva 11 comuni fra i più danneggiati. I danni furono stimati in 1.866 ducati

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

per un patrimonio edilizio quasi azzerato; le cifre ufficiali furono, secondo gli osservatori, al di sotto di un ventesimo dei danni reali.

Gli effetti sul piano economico si inserirono in un contesto generale caratterizzato da una situazione di diffusa povertà e da attività agricole scarsamente produttive: in particolare, la vallata dell'Agri era una delle più isolate del Regno di Napoli dal punto di vista della viabilità e degli scambi commerciali. I paesi all'interno, arroccati sulla cima di alture, erano raggiungibili solo a dorso di animali; molti fiumi e fiumare non avevano ponti, e venivano attraversati a guado. Questi elementi ostacolarono ovviamente l'immediata fase dell'emergenza. Inoltre, il terremoto avvenne in un periodo di decadenza politica ed economica del regno dei Borboni. Il clima politico era particolarmente oppressivo a causa della fallita spedizione di Carlo Pisacane, di alcuni mesi prima. Precarietà economica, vulnerabilità dell'edilizia esistente, mancanza quasi totale di vie di comunicazione, carenza di interventi amministrativi adeguati furono i principali elementi che concorsero alla formazione di questo disastro sismico dal punto di vista sociale ed economico.

Scarsi, disordinati e privi di reale incidenza furono gli investimenti pubblici, gestiti in modo personalistico dai rappresentanti dell'ultimo governo borbonico. Il nuovo governo dei Savoia, che subentrò dopo alcuni anni, non affrontò il problema della ricostruzione e furono lasciate cadere anche alcune normative elaborate dai "Consigli edilizi" comunali, che si erano costituiti nei paesi più danneggiati, su suggerimento del Consiglio generale della provincia di Basilicata. La situazione complessiva causò un effetto economico e demografico di lungo periodo rilevante. Nei vent'anni dopo il terremoto la popolazione residente calò in questa zona in modo sensibile, costretta all'emigrazione, oppressa dalla malaria e dalla miseria. A Marsico Nuovo, dove i danni erano stati gravissimi, la popolazione fra il 1861 e il 1881 subì un decremento del 23% e anche in altri comuni il decremento fu molto sensibile (dal 5 al 10%).

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto causò in circa 30 località, fra Atella, Polla e Latronico, vasti movimenti franosi, smottamenti e abbassamenti del terreno, con l'apertura di numerose spaccature, di cui una di 270 m a Polla. Molte sorgenti aumentarono la loro portata. A Marsico Nuovo, Moliterno, Salandra ed Episcopia vi furono esalazioni gassose e solforose.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.337
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.54
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.342
- **testi originali memorizzati** n.196

■ **località valutate** 16 dicembre 1857 ore 21:15

Montemurro PZ	40 18	15 59	XI
Grumento Nova* PZ	40 17	15 53	XI
Alianello MT	40 17	16 15	X
Atena Lucana SA	40 27	15 33	X
Brienza PZ	40 29	15 38	X
Calvello PZ	40 29	15 51	X
Castelsaraceno PZ	40 10	15 59	X
Marsico Nuovo PZ	40 25	15 44	X
Missanello PZ	40 17	16 10	X
Paterno PZ	40 23	15 44	X
Polla SA	40 31	15 30	X
Sant'Angelo le Fratte PZ	40 33	15 33	X
Sant'Arcangelo PZ	40 15	16 16	X
Sarconi PZ	40 15	15 53	X
Spinoso PZ	40 16	15 58	X
Tito PZ	40 35	15 41	X
Tramutola PZ	40 19	15 47	X
Viggiano PZ	40 20	15 54	X
Guardia Perticara PZ	40 22	16 06	IX-X
Marsicovetere PZ	40 23	15 49	IX-X
Pertosa SA	40 33	15 27	IX-X
Aliano MT	40 19	16 14	IX
Auletta SA	40 33	15 26	IX
Corleto Perticara PZ	40 23	16 02	IX
Laurenzana PZ	40 28	15 58	IX
Padula SA	40 20	15 40	IX
Picerno PZ	40 38	15 38	IX
Pignola PZ	40 34	15 47	IX
Roccanova PZ	40 13	16 12	IX
Armento PZ	40 18	16 04	VIII-IX
Avella AV	40 58	14 36	VIII-IX
Caggiano SA	40 34	15 29	VIII-IX
Carbone PZ	40 08	16 05	VIII-IX
Grassano MT	40 38	16 17	VIII-IX
Montesano sulla Marce... SA	40 17	15 42	VIII-IX
Satriano di Lucania* PZ	40 33	15 38	VIII-IX
Potenza PZ	40 38	15 48	VIII-IX
Salandra MT	40 32	16 19	VIII-IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Chirico Raparo PZ	40 11	16 04	VIII-IX
San Martino d'Agri PZ	40 14	16 03	VIII-IX
San Pietro al Tanagro SA	40 27	15 29	VIII-IX
Abriola PZ	40 30	15 49	VIII
Aieta CS	39 56	15 49	VIII
Arenabianca SA	40 18	15 42	VIII
Balvano PZ	40 39	15 31	VIII
Baragiano PZ	40 41	15 35	VIII
Barile PZ	40 57	15 40	VIII
Bosco SA	40 04	15 27	VIII
Buccino SA	40 38	15 23	VIII
Buonabitacolo SA	40 16	15 37	VIII
Calvera PZ	40 09	16 09	VIII
Cancellara PZ	40 44	15 55	VIII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VIII
Caselle in Pittari SA	40 10	15 33	VIII
Castelcivita* SA	40 30	15 14	VIII
Castronuovo di Sant'A... PZ	40 11	16 11	VIII
Celle di Bulgheria SA	40 06	15 24	VIII
Colobraro MT	40 11	16 25	VIII
Corleto Monforte SA	40 26	15 23	VIII
Teggiano* SA	40 23	15 32	VIII
Episcopia PZ	40 04	16 06	VIII
Ferrandina MT	40 30	16 27	VIII
Gallicchio PZ	40 17	16 08	VIII
Gorgoglione MT	40 24	16 09	VIII
Grottole MT	40 36	16 23	VIII
Latronico PZ	40 05	16 01	VIII
Lauria PZ	40 03	15 50	VIII
Laurino SA	40 20	15 20	VIII
Laurito SA	40 10	15 24	VIII
Lavello PZ	41 03	15 48	VIII
Maratea PZ	40 00	15 43	VIII
Moliterno PZ	40 14	15 52	VIII
Montano Antilia SA	40 10	15 22	VIII
Montemilone PZ	41 02	15 58	VIII
Ottati SA	40 28	15 19	VIII
Pietrapertosa PZ	40 31	16 04	VIII
Poderia SA	40 06	15 23	VIII
Policastro Bussentino SA	40 04	15 31	VIII
Ricigliano SA	40 40	15 29	VIII
Rivello PZ	40 05	15 45	VIII
Sala Consilina SA	40 24	15 36	VIII
San Rufo SA	40 26	15 28	VIII
Santo Spirito MT	40 23	16 17	VIII
Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	VIII
Sanza SA	40 15	15 33	VIII
Sapri SA	40 04	15 38	VIII
Sasso di Castalda PZ	40 29	15 41	VIII
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	VIII
Stigliano MT	40 24	16 14	VIII
Tortora CS	39 56	15 48	VIII
Trecchina PZ	40 02	15 47	VIII
Trivigno PZ	40 35	15 59	VIII
Vaglio Basilicata PZ	40 40	15 55	VIII
Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	VIII
Anzi PZ	40 31	15 55	VII-VIII
Campagna SA	40 40	15 06	VII-VIII
Casone PZ	40 37	15 53	VII-VIII
Castelluccio Inferiore PZ	40 00	15 59	VII-VIII
Castelluccio Superiore PZ	40 01	15 59	VII-VIII
Craco MT	40 23	16 26	VII-VIII
Garaguso MT	40 33	16 14	VII-VIII
Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	VII-VIII
Ginosa TA	40 35	16 45	VII-VIII
Gragnano NA	40 41	14 31	VII-VIII
La Torre SA	40 29	15 29	VII-VIII
Lagonegro PZ	40 07	15 46	VII-VIII
Montescaglioso MT	40 33	16 40	VII-VIII
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VII-VIII
Nocera Superiore SA	40 45	14 40	VII-VIII
Pisticci MT	40 23	16 33	VII-VIII
Pomarico MT	40 31	16 33	VII-VIII
Roscigno SA	40 24	15 21	VII-VIII
Ruoti PZ	40 43	15 41	VII-VIII
Salvitelle SA	40 35	15 28	VII-VIII
San Gregorio Magno SA	40 39	15 24	VII-VIII
San Mauro Forte MT	40 29	16 15	VII-VIII
Scalea CS	39 49	15 47	VII-VIII
Seiano NA	40 39	14 25	VII-VIII
Senise PZ	40 09	16 17	VII-VIII
Tolve PZ	40 42	16 01	VII-VIII
Tursi MT	40 15	16 28	VII-VIII
Venosa PZ	40 58	15 49	VII-VIII
Viggianello PZ	39 58	16 05	VII-VIII
Accettura MT	40 29	16 09	VII
Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	VII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VII
Atella PZ	40 53	15 39	VII
Avigliano PZ	40 44	15 43	VII
Baronissi SA	40 45	14 46	VII
Bella PZ	40 45	15 32	VII
Nova Siri* MT	40 09	16 32	VII
Bovino FG	41 15	15 20	VII
Bracigliano SA	40 49	14 43	VII
Campomaggiore PZ	40 34	16 04	VII
Castel San Giorgio SA	40 47	14 42	VII
Certosa di San Lorenzo SA	40 20	15 39	VII
Cirigliano MT	40 23	16 10	VII
Eboli SA	40 37	15 03	VII
Fardella PZ	40 07	16 10	VII
Francavilla in Sinni PZ	40 05	16 12	VII
Gioia del Colle BA	40 48	16 55	VII
Laterza TA	40 37	16 48	VII
Matera MT	40 40	16 36	VII
Melfi PZ	41 00	15 39	VII
Miglionico MT	40 34	16 30	VII
Moio della Civitella SA	40 15	15 16	VII
Montalbano Jonico MT	40 17	16 34	VII
Irsina* MT	40 45	16 14	VII
Noepoli* PZ	40 05	16 20	VII
Oppido Lucano PZ	40 46	16 00	VII
Palo del Colle BA	41 03	16 42	VII
Pescopagano PZ	40 50	15 24	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Piaggine* SA	40 21	15 23	VII
Valle dell'Angelo* SA	40 21	15 22	VII
Pimonte NA	40 40	14 31	VII
Postiglione SA	40 33	15 14	VII
Rotonda PZ	39 57	16 02	VII
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	VII
Sacco SA	40 23	15 23	VII
Salerno SA	40 41	14 46	VII
San Chirico Nuovo PZ	40 41	16 05	VII
San Giorgio Lucano MT	40 07	16 23	VII
San Giovanni a Piro SA	40 03	15 27	VII
San Mauro Cilento SA	40 14	15 03	VII
San Michele di Serino AV	40 53	14 51	VII
San Paolo Albanese PZ	40 02	16 20	VII
Sassano SA	40 20	15 34	VII
Serino AV	40 51	14 52	VII
Solofra AV	40 50	14 51	VII
Spinazzola BA	40 58	16 05	VII
Torre Orsaia SA	40 08	15 28	VII
Tricarico MT	40 37	16 09	VII
Vallo della Lucania SA	40 14	15 16	VII
Villa d'Agri PZ	40 21	15 50	VII
Abbazia della Trinità SA	40 42	14 42	VI-VII
Abbazia di San Michele PZ	40 57	15 34	VI-VII
Acerenza PZ	40 48	15 56	VI-VII
Barletta BA	41 19	16 17	VI-VII
Bernalda MT	40 24	16 41	VI-VII
Cannalonga SA	40 15	15 18	VI-VII
Caposele AV	40 49	15 13	VI-VII
Trinitapoli* FG	41 21	16 05	VI-VII
Cassano delle Murge BA	40 53	16 46	VI-VII
Castelgrande PZ	40 47	15 26	VI-VII
Castelluccio Cosentino SA	40 35	15 20	VI-VII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VI-VII
Centola SA	40 04	15 19	VI-VII
Cerignola FG	41 16	15 54	VI-VII
Chiaromonte PZ	40 07	16 13	VI-VII
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	VI-VII
Deliceto FG	41 13	15 23	VI-VII
Francavilla Fontana BR	40 32	17 35	VI-VII
Galdo SA	40 34	15 19	VI-VII
Margherita di Savoia FG	41 22	16 09	VI-VII
Minori SA	40 39	14 38	VI-VII
Monticchio Acqua Santa PZ	40 57	15 34	VI-VII
Noci BA	40 48	17 07	VI-VII
Olevano sul Tusciano SA	40 39	15 01	VI-VII
Oria BR	40 30	17 39	VI-VII
Orta Nova FG	41 20	15 42	VI-VII
Ottaviano NA	40 51	14 29	VI-VII
Pagani SA	40 45	14 37	VI-VII
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	VI-VII
Pietragalla PZ	40 45	15 53	VI-VII
Pisciotta SA	40 06	15 14	VI-VII
Rapone PZ	40 51	15 30	VI-VII
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	VI-VII
Rotondella MT	40 10	16 32	VI-VII
Savoia di Lucania* PZ	40 34	15 33	VI-VII
Monte San Giacomo* SA	40 20	15 33	VI-VII
San Valentino Torio SA	40 48	14 36	VI-VII
Santeramo in Colle BA	40 48	16 45	VI-VII
Siano SA	40 48	14 42	VI-VII
Taranto TA	40 27	17 15	VI-VII
Terranova SA	40 34	15 17	VI-VII
Torre Annunziata NA	40 45	14 28	VI-VII
Tramonti SA	40 42	14 38	VI-VII
Valsinni MT	40 10	16 27	VI-VII
Altamura BA	40 50	16 33	VI
Andria BA	41 14	16 18	VI
Avellino AV	40 55	14 47	VI
Bari BA	41 06	16 51	VI
Bisceglie BA	41 14	16 30	VI
Bitonto BA	41 06	16 41	VI
Bojano CB	41 29	14 28	VI
Brindisi Montagna PZ	40 37	15 56	VI
Calabritto AV	40 47	15 13	VI
Capaccio SA	40 25	15 05	VI
Casaletto Spartano SA	40 09	15 37	VI
Casalbuono* SA	40 13	15 41	VI
Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	VI
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	VI
Castellaneta TA	40 38	16 56	VI
Cersosimo PZ	40 03	16 21	VI
Foggia FG	41 28	15 33	VI
Forenza PZ	40 52	15 51	VI
Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	VI
Grumo Appula BA	41 01	16 42	VI
Laviano SA	40 47	15 18	VI
Licusati SA	40 03	15 22	VI
Lucera FG	41 30	15 20	VI
Maiori SA	40 39	14 39	VI
Maschito PZ	40 54	15 50	VI
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VI
Napoli NA	40 51	14 16	VI
Nemoli PZ	40 04	15 48	VI
Nola NA	40 56	14 32	VI
Oliveto Citra SA	40 41	15 14	VI
Palagiano TA	40 35	17 02	VI
Rapolla PZ	40 59	15 40	VI
Ripacandida PZ	40 55	15 43	VI
San Fele PZ	40 49	15 32	VI
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	VI
Somma Vesuviana NA	40 52	14 26	VI
Teana PZ	40 08	16 09	VI
Torre del Greco NA	40 47	14 22	VI
Trani BA	41 17	16 25	VI
Valva SA	40 44	15 16	VI
Vietri sul Mare SA	40 40	14 44	VI
Zuppino SA	40 35	15 17	VI
Amalfi SA	40 38	14 36	V
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	V
Carpinone IS	41 36	14 20	V
Castelnuovo Cilento SA	40 13	15 11	V
Castrovillari CS	39 49	16 12	V
Corbara CE	41 14	13 58	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cosenza CS	39 18	16 15	V
Guglionesi CB	41 55	14 55	V
Lesina FG	41 52	15 21	V
Manfredonia FG	41 37	15 54	V
Mondragone CE	41 07	13 54	V
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	V
Paola CS	39 22	16 02	V
Petina SA	40 32	15 22	V
Piedimonte Matese* CE	41 21	14 22	V
Pozzuoli NA	40 49	14 07	V
Ercolano* NA	40 48	14 21	V
San Ferdinando di Puglia FG	41 18	16 04	V
San Nicola Arcella CS	39 51	15 48	V
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	V
Sperlonga LT	41 15	13 26	V
Spinete CB	41 33	14 29	V
Termoli CB	42 00	15 00	V
Torre Pietra FG	41 25	16 03	V
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	V
Vieste FG	41 53	16 11	V
Alberona FG	41 26	15 07	F
Atrani SA	40 38	14 37	F
Binetto BA	41 01	16 43	F
Bitetto BA	41 02	16 45	F
Capri NA	40 33	14 15	F
Castellabate SA	40 17	14 57	F
Gaeta LT	41 13	13 34	F
Minervino Murge BA	41 05	16 05	F
Ostuni BR	40 44	17 35	F
Otranto LE	40 09	18 29	F
Paestum SA	40 25	15 01	F
Ponza LT	40 53	12 58	F
Ruvo di Puglia BA	41 07	16 29	F
Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	F
Senerchia AV	40 44	15 12	F
Terlizzi BA	41 08	16 33	F
Terracina LT	41 17	13 14	F
Acerra NA	40 57	14 22	IV-V
Aversa CE	40 58	14 12	IV-V
Caserta CE	41 04	14 20	IV-V
Maddaloni CE	41 02	14 23	IV-V
Agropoli SA	40 21	14 59	IV
Campobasso CB	41 33	14 40	IV
Capua CE	41 06	14 13	IV
Fondi LT	41 21	13 26	IV
Formia LT	41 16	13 37	IV
L'Aquila AQ	42 21	13 24	IV
Mola di Bari BA	41 03	17 05	IV
Molfetta BA	41 12	16 36	IV
Monopoli BA	40 57	17 18	IV
Priverno* LT	41 28	13 11	IV
Polignano a Mare BA	41 00	17 13	IV
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	IV
Sermoneta LT	41 33	12 59	IV
Sezze LT	41 30	13 04	IV
Volturara Appula FG	41 30	15 03	IV
Greci AV	41 15	15 10	III
Vasto CH	42 07	14 42	III
Brindisi BR	40 38	17 57	II-III
Catanzaro CZ	38 55	16 35	II-III
Lecce LE	40 21	18 10	II
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	II
Albano Laziale RM	41 44	12 40	NF
Cisterna di Latina LT	41 35	12 50	NF
Itri LT	41 17	13 32	NF
Portella FR	41 31	13 53	NF
Roma RM	41 54	12 29	NF
Sant'Elia Fiumerapido FR	41 32	13 52	NF
Tor Tre Ponti LT	41 30	12 57	NF
Velletri RM	41 41	12 47	NF
Castel Lagopesole PZ	40 48	15 44	NC

26 dicembre 1857 ore 05:00

Montemurro PZ	40 18	15 59	VII-VIII

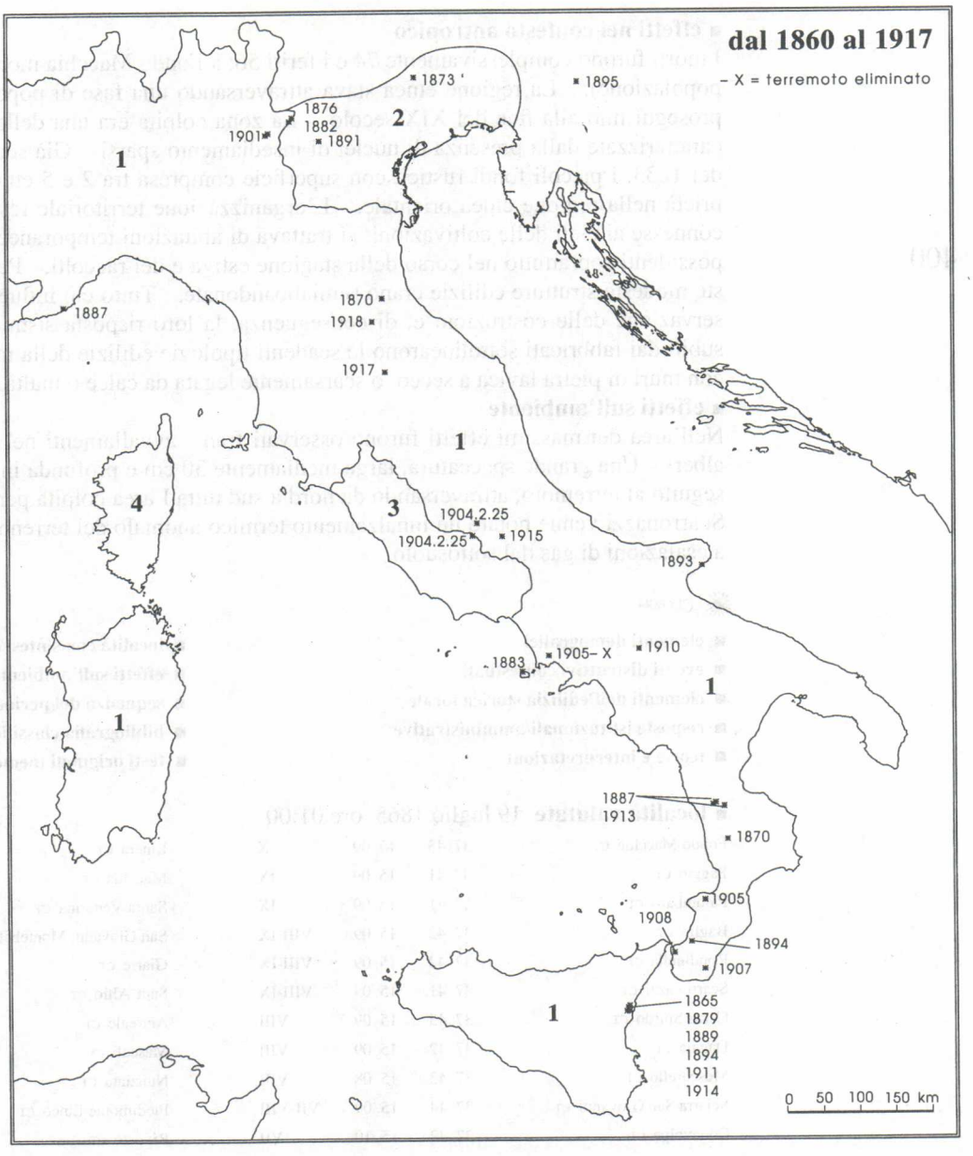
❑❑❑ 19 luglio 1865 ● Area etnea Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1865 07 19	01:00	37.70	15.15	9.0	10.0	27	38	Area etnea
PFG	1865 07 19	01:–	37.75	15.17	9.0	–	–	–	Etna

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca svolta presso l'Archivio di Stato di Catania ha consentito di reperire, fra i documenti della Sottoprefettura di Acireale, i carteggi della commissione incaricata della distribuzione dei sussidi governativi ai danneggiati. Questa documentazione conserva, fra l'altro, le perizie dei danni nelle borgate dei comuni di Giarre e Acireale, con numerose osservazioni sullo stato generale degli edifici e sui materiali utilizzati, che hanno permesso di valutare con buona precisione i danni nelle diverse località. Alcune memorie manoscritte sono state reperite presso la Biblioteca Zelantea di Acireale: questi testi furono redatti da tecnici e naturalisti in seguito a ricognizioni personali sui luoghi. Sono state analizzate

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



1 Regno d'Italia
2 Veneto: impero Austro-Ungarico fino al 1869, poi regno d'Italia
3 Stato della Chiesa fino al 1870, poi regno d'Italia
4 Corsica (dominazione francese)

le relazioni di Silvestri (1865, 1866, 1867), in cui sono descritti il terremoto e l'eruzione che lo precedette con sottigliezza descrittiva e precisione scientifica, e di Grassi (1865), che riferisce con notevole dettaglio il quadro dei danni agli edifici e gli effetti sull'ambiente. Sono state, infine, utilizzate le notizie pubblicate dalla stampa quotidiana nazionale e regionale (4 testate).

[**n.38** ▷ p.842 : ☞ F 16 , Fi 9 — C 7 — Bs 5 — Ig 1 ✍ A 7 , B 4]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto avvenne al termine di una intensa fase eruttiva dell'Etna, iniziata nel gennaio 1865 e protrattasi fino a giugno. Causò danni ingenti in un'area molto ristretta (1 km di larghezza per circa 6 km di lunghezza) del versante orientale etneo, nel territorio del comune di Giarre. Nel villaggio di Fondo Macchia gli edifici crollarono pressoché totalmente; estese distruzioni di case, magazzini, palmenti (ambienti per la pigiatura dell'uva), tettoie e cisterne avvennero nelle borgate di Faggio, Palombaro, Baglio, Rondinella e nelle contrade adiacenti, caratterizzate prevalentemente da case isolate con annessi gli edifici agricoli. Lesioni nelle abitazioni furono segnalate a Mangano e San Leonardello; danni leggeri a Linera e Guardia. La scossa fu avvertita fortemente, ma senza danni, a Macchia, Santa Venerina e Giarre, più leggermente fino a Piedimonte Etneo a nord e ad Acireale a sud; non fu sentita a Catania.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti nel contesto antropico**

I morti furono complessivamente 74 e i feriti 56; a Fondo Macchia morirono 64 persone (32% dell'intera popolazione). La regione etnea stava attraversando una fase di popolamento e di valorizzazione, che proseguì fino alla fine del XIX secolo. La zona colpita era una delle poche realtà territoriali siciliane caratterizzate dalla presenza di nuclei di insediamento sparsi. Già secondo i dati del catasto borbonico del 1833, i piccoli fondi rustici, con superficie compresa tra 2 e 5 ettari, costituivano il 36% delle proprietà nella regione etnea orientale. L'organizzazione territoriale restava ancorata a forme elementari connesse ai cicli delle coltivazioni: si trattava di abitazioni temporanee, utilizzate da lavoratori e piccoli possidenti soprattutto nel corso della stagione estiva e dei raccolti. Per il resto dell'anno, molte di queste modeste strutture edilizie erano semiabbandonate. Tutto ciò influenzava la qualità e lo stato di conservazione delle costruzioni e, di conseguenza, la loro risposta sismica. Le perizie relative ai danni subiti dai fabbricati sottolinearono le scadenti tipologie edilizie della maggioranza degli edifici, costruiti con muri di pietra lavica a secco, o scarsamente legata da calce o malta.

■ **effetti sull'ambiente**

Nell'area dei massimi effetti furono osservati frane, avvallamenti nel terreno e sradicamento di grandi alberi. Una grande spaccatura, larga mediamente 30 cm e profonda in alcuni punti fino a 5 m, si aprì in seguito al terremoto, attraversando da nord a sud tutta l'area colpita per una lunghezza di circa 6 km. A Scarronazzi venne notato un innalzamento termico anomalo del terreno di circa 6 gradi, che fu attribuito a esalazioni di gas dal sottosuolo.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.26
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.10
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.38
- **testi originali memorizzati** n.11

■ **località valutate** 19 luglio 1865 ore 01:00

Fondo Macchia CT	37 43	15 09	X
Faggio CT	37 41	15 09	IX
Palombaro CT	37 41	15 09	IX
Baglio CT	37 42	15 09	VIII-IX
Rondinella CT	37 42	15 09	VIII-IX
Scarronazzi CT	37 41	15 09	VIII-IX
Cerza Spirdo CT	37 43	15 09	VIII
Dagala CT	37 42	15 09	VIII
Moscarello CT	37 43	15 08	VIII
Sciarra San Giovanni CT	37 44	15 09	VII-VIII
Codavolpe CT	37 42	15 10	VII
Mangano CT	37 41	15 10	VII
San Leonardello CT	37 41	15 10	VII
Guardia CT	37 40	15 10	VI
Linera CT	37 40	15 08	VI
Macchia CT	37 43	15 10	V-VI
Santa Venerina CT	37 41	15 08	V-VI
San Giovanni Montebello CT	37 44	15 10	V
Giarre CT	37 43	15 11	IV-V
Sant'Alfio CT	37 44	15 08	IV-V
Acireale CT	37 37	15 10	III-IV
Mascali CT	37 45	15 12	III-IV
Nunziata CT	37 45	15 10	III-IV
Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	III
Riposto CT	37 44	15 12	III
Catania CT	37 30	15 05	NF
Salice CT	37 43	15 08	EE

❑❑❑ 4 ottobre 1870 ● Cosentino Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1870 10 04	16:55	39.22	16.33	9.5	10.0	56	105	Cosentino
PFG	1870 10 04	16:55	39.30	16.30	10.0	–	–	–	Cosenza

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La documentazione esaminata a Cosenza, presso l'Archivio di Stato (Prefettura) e presso l'Archivio diocesano, conferma che la zona a sud-est del capoluogo fu quella più colpita. Diversi documenti attestano i danni subiti dalle abitazioni e dalle chiese dei paesi di Cellara, Rogliano e Santo Stefano di Rogliano; notizie di danni a edifici ecclesiastici sono state reperite anche per Cosenza, Spezzano della

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sila e Casole Bruzio. All'Archivio di Stato di Catanzaro, nel fondo Prefettura, sono stati individuati due documenti d'interesse, relativi ai danni causati dal terremoto a Gimigliano. È stata, inoltre, vagliata la corrispondenza conservata nell'Archivio privato Compagna di Corigliano Calabro; pur con i limiti caratteristici dei carteggi privati, i telegrammi e le lettere analizzati hanno permesso di dettagliare il quadro degli effetti relativi a Cosenza, Corigliano Calabro e ad altri centri del versante ionico. Di particolare importanza è la dettagliata memoria di Conti (1871), che fornisce un quadro generale dei paesi danneggiati nella provincia di Cosenza e riferisce in modo puntuale i fenomeni che interessarono il suolo e le acque superficiali. Sono state, inoltre, analizzate le fonti giornalistiche (4 testate nazionali e regionali), che hanno fornito descrizioni utili alla definizione dell'area di risentimento.

[n.105 ▷ p.843 : ☞ F 61 , Fi 9 — C 14 — St 9 , Bs 10 — Ig 2 ✍ A 60 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto avvenne alle ore 5:55 pomeridiane (16:55 GMT) e colpì principalmente alcuni centri della provincia di Cosenza, situati fra le valli del Crati e del Savuto. I paesi di Mangone e Cellara furono quasi completamente distrutti; a Figline Vegliaturo, Piane Crati, Aprigliano, Santo Stefano di Rogliano vi furono crolli estesi a gran parte degli edifici. Crolli totali o di parti di edifici e gravi lesioni si verificarono in una ventina di altre località, compresi alcuni paesi della Sila Greca (Longobucco, San Giorgio Albanese, San Demetrio Corone), del versante ionico (Rossano, Corigliano Calabro) e di quello tirrenico (Amantea). A Cosenza la scossa danneggiò molte case già colpite dal terremoto del 1854: più di 100 abitazioni subirono danni alle murature, 15 risultarono strapiombate e dovettero essere demolite; la maggior parte dei tetti subirono sconnessioni e spostamenti; i soffitti e i cornicioni furono lesionati in più parti. A Catanzaro la scossa fu avvertita fortemente, ma senza danni; più leggermente fu sentita a Monteleone (l'attuale Vibo Valentia), a Reggio Calabria, a Messina, e fino a Napoli e Palermo.

■ **effetti nel contesto antropico**

Complessivamente, i morti furono 117 e 179 i feriti. In tutta la provincia di Cosenza, 1.600 case crollarono o divennero inabitabili. Molti di questi edifici erano stati gravemente danneggiati dal terremoto del 1854 e le lesioni erano state sommariamente riempite con semplici strati di calce; molti muri interni e quelli dei soprarchi mostravano ancora i segni del passato terremoto. Numerose abitazioni, edificate in genere con cattivo cemento e grosse pietre rotonde, erano già fuori asse prima di questo evento; altre erano mal costruite: fatte di terra cruda oppure in muratura, ma con fondamenta poco profonde, su strati di sabbia o al livello del suolo. Le case ben fatte, con fondamenta di 2 o 3 metri e rinforzate da catene di ferro, resistettero alla scossa.

L'area colpita dal terremoto era caratterizzata da una attività industriale molto modesta, da un'agricoltura legata a sistemi arretrati e da una viabilità molto carente. La recente unificazione nazionale aveva avuto un impatto non positivo sull'economia dell'area, causando una grave crisi del debole apparato industriale, impossibilitato a reggere la concorrenza delle industrie settentrionali ed europee e dell'agricoltura specializzata. Questo contesto di diffusa arretratezza economica si ripercuoteva anche sulla qualità del patrimonio edilizio locale e sulla sua manutenzione.

■ **effetti sull'ambiente**

Nei pressi di Cosenza furono sradicati alberi e il terreno venne sconvolto da scoscendimenti e da fessurazioni; di particolare rilievo quelle che interessarono l'abitato di Serra Pedace. L'accentuarsi dell'instabilità dei versanti franosi interessò anche un'ampia regione a SE dell'area dei maggiori effetti. Fu segnalato un generale aumento della portata delle sorgenti; crebbe anche il livello delle acque termominerali di Guardia Piemontese. La salsa di San Sisto dei Valdesi ebbe una violenta eruzione: nei giorni successivi al terremoto ci furono emissioni fangose con colonne eruttive che giunsero fino a 30 metri d'altezza.

CD ROM

- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.54
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.19
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.105
- **testi originali memorizzati** n.8

■ **località valutate** 4 ottobre 1870 ore 16:55

Mangone cs	39 12	16 20	X	Aprigliano cs	39 14	16 20	VIII-IX
Cellara cs	39 13	16 20	IX-X	Longobucco cs	39 27	16 37	VIII-IX
Figline Vegliaturo cs	39 13	16 20	IX	Santo Stefano di Rogl... cs	39 12	16 19	VIII-IX
Piane Crati cs	39 14	16 19	IX	Castiglione Cosentino cs	39 21	16 17	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Celico CS	39 19	16 20	VIII
Macchia CS	39 35	16 23	VIII
Motta CS	39 19	16 17	VIII
Pietrafitta CS	39 16	16 20	VIII
Rovella CS	39 18	16 17	VIII
Vico CS	39 14	16 20	VIII
Zumpano CS	39 19	16 17	VIII
Amantea CS	39 08	16 05	VII-VIII
Bocchigliero CS	39 25	16 45	VII-VIII
Cosenza CS	39 18	16 15	VII-VIII
Rogliano CS	39 11	16 19	VII-VIII
Rossano CS	39 34	16 38	VII-VIII
Rovito CS	39 18	16 19	VII-VIII
San Giorgio Albanese CS	39 35	16 27	VII-VIII
Vaccarizzo Albanese CS	39 35	16 26	VII-VIII
Bisignano CS	39 31	16 17	VII
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VII
Castrolibero CS	39 18	16 12	VII
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	VII
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VII
Luzzi CS	39 27	16 17	VII
Dipignano CS	39 14	16 15	VI-VII
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VI-VII
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VI
Longobardi CS	39 12	16 05	V-VI
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	V
Catanzaro CZ	38 55	16 35	V
Fuscaldo CS	39 25	16 02	V
Guardia Piemontese CS	39 28	16 00	V
Paola CS	39 22	16 02	V
Pizzo CZ	38 44	16 10	V
San Pietro CS	39 24	16 02	V
San Sosti CS	39 40	16 02	IV
Santa Domenica CZ	38 40	15 52	IV
Scalea CS	39 49	15 47	IV
Sellia CZ	38 59	16 38	IV
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	III
Napoli NA	40 51	14 16	III
Roseto Capo Spulico CS	39 59	16 36	III
Squillace CZ	38 47	16 31	III
Messina ME	38 11	15 33	II-III
Palermo PA	38 07	13 21	II-III
Palmi RC	38 21	15 51	II-III
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	II-III
Tropea CZ	38 40	15 54	II-III
Lagonegro PZ	40 07	15 46	NF
San Sisto dei Valdesi CS	39 23	16 09	EE
Serra Pedace CS	39 17	16 21	EE

❑ 30 ottobre 1870 ● Romagna Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1870 10 30	18:34	44.13	12.05	8.0	8.0	29	28	Romagna
PFG	1870 10 30	18:37	44.13	12.07	9.0	–	–	–	Meldola

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita da Baratta (1901) e dal catalogo inedito di Peronaci. Sono state reperite fonti memorialistiche e storie locali, fra le quali va segnalata quella di Guarini (1880), importante dal punto di vista descrittivo e documentario, perché riporta la relazione della commissione governativa incaricata di stimare i danni. Sono stati consultati periodici coevi (4 testate) e utilizzate osservazioni scientifiche (meteorologico-sismiche).

[n.28 ▷ p.845 : ☞ F 4 , Fc 2 , Fi 13 — C 6 , Cf 1 — Bs 2 ✍ A 2 , B 3]

■ area dei maggiori effetti

La scossa avvenne alle ore 18:34 GMT; colpì la Romagna ed ebbe i suoi massimi effetti alle pendici dell'Appennino forlivese, nelle località di Meldola, Teodorano e Castrocaro, dove vi furono alcuni crolli totali e numerosi crolli parziali; gravi danni (crolli diffusi di muri interni e volte) avvennero anche a Bertinoro. A Forlì, Cesena e Ravenna caddero fumaioli e si lesionarono alcuni muri. L'area di risentimento fu ampia: da Rimini a Parma, e da Firenze a Venezia. Secondo i tecnici della "Commissione Geometrica" i danni ai fabbricati furono dovuti soprattutto alla natura dei materiali edilizi e al cattivo stato di conservazione di numerosi edifici. Molte notizie che si erano diffuse dopo il terremoto (come quella di un'eruzione vulcanica, di una montagna spaccata e della comparsa di sorgenti di acqua e vapori) furono ufficialmente dichiarate false o inesatte.

■ effetti nel contesto antropico

Nel novembre le scosse furono numerose e aggravarono i danni, tenendo in continuo allarme la popolazione. Il Patriziato bolognese, il 24 novembre, promosse un comitato di soccorso per raccogliere offerte in favore dei terremotati rifugiatisi a Bologna dopo la forte replica del 21 novembre. Il giorno 1 dicembre fu presentata una relazione dei danni, redatta dalla "Commissione Geometrica" composta dal senatore Scarabelli, dai professori Bombicci, Plagi e Michez dell'Università di Bologna e da tecnici locali. Il

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

governo, la provincia, molti comuni, alcuni comitati e associazioni elargirono del denaro a favore dei terremotati. Il 4 novembre il prefetto di Forlì nominò un comitato locale per promuovere e raccogliere aiuti. Il disagio della popolazione si protrasse per vari mesi.

CD ROM

- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.29
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.28

■ località valutate 30 ottobre 1870 ore 18:34

Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	VIII	Montiano FO	44 05	12 18	V
Meldola FO	44 08	12 04	VIII	La Posta FE	44 49	11 20	F
Teodorano FO	44 05	12 06	VIII	Padova PD	45 24	11 53	F
Bertinoro FO	44 09	12 08	VII-VIII	Parma PR	44 48	10 20	F
Fiumana FO	44 09	11 59	VII-VIII	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Forlimpopoli FO	44 11	12 08	VII	Rimini FO	44 04	12 34	F
Forlì FO	44 13	12 03	VII	Venezia VE	45 26	12 20	F
Pieve Salutare FO	44 09	11 55	VII	Vicenza VI	45 33	11 33	F
Predappio FO	44 06	11 59	VI-VII	Cartoceto PS	43 46	12 53	IV
Ravenna RA	44 25	12 12	VI-VII	Modena MO	44 39	10 56	IV
Cesena FO	44 08	12 15	VI	Valdagno VI	45 39	11 18	III-IV
Civitella di Romagna FO	44 00	11 56	VI	Bologna BO	44 30	11 20	III
Faenza RA	44 17	11 53	VI	Castel Bolognese RA	44 19	11 48	III
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	VI	Firenze FI	43 47	11 15	III
Ferrara FE	44 50	11 37	V				

❑ 29 giugno 1873 ● Bellunese Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1873 06 29	03:58	46.15	12.38	9.5	9.5	200	82	Bellunese
PFG	1873 06 29	03:55	46.18	12.38	10.0	–	–	–	Bellunese

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, integrata da cartoline macrosismiche, relazioni tecniche, letteratura sismologica coeva e numerosi resoconti giornalistici del tempo (8 testate). Allo stato attuale della revisione è stata reperita documentazione istituzionale solo per Belluno; la descrizione degli effetti è, perciò, basata principalmente su fonti indirette, anche se attendibili e di elevata qualità, come le relazioni dei sismologi del tempo (Pirona e Taramelli 1873; Denza 1874) e sulla revisione scientifica di Gentile et al. (1985). In alcuni casi permangono dubbi riguardo alla stima del grado di intensità degli effetti.

[**n.82** ▷ p.845 : ☞ F 5 , Fi 43 — C 6 , B 3 — St 3 , Bs 21 — Ig 1 ✍ A 6 , B 2]

■ area dei maggiori effetti

L'area più colpita è localizzabile a nord del lago di Santa Croce, 12 km circa a est di Belluno. Il terremoto causò estese distruzioni nella conca d'Alpago; crolli diffusi si verificarono inoltre nel trevigiano e nelle località a sud dell'altopiano del Cansiglio; danni gravi subirono i fabbricati nel territorio del triangolo Belluno-Pordenone-Conegliano Veneto. Il centro più importante tra quelli danneggiate fu Belluno: dei 508 edifici della città, 8 crollarono, 110 furono demoliti, 139 erano da ristrutturare, 251 da riparare; 1 chiesa fu distrutta e 7 danneggiate. Nei sobborghi di Belluno dei 242 caseggiati totali, 2 furono demoliti, 21 erano da ristrutturare, i restanti 219 da riparare; nelle frazioni su 1.260 abitazioni, 15 furono distrutte, 66 demolite, 243 da ristrutturare, 669 da riparare; 4 chiese crollarono e 21 subirono danni. A Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, Verona e Vicenza si ebbero leggere lesioni nei muri e nei soffitti e caduta di fumaioli. L'area di risentimento fu molto estesa: la scossa fu sentita in tutto il nord Italia fino a Genova e verso sud fino alle Marche meridionali e all'Umbria; fu anche avvertita in molte località della Slovenia, dell'Austria, della Svizzera e della Baviera.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò, complessivamente, 80 morti e 83 feriti. In molte località si raccolsero fondi a favore dei danneggiati, sia da parte di privati, sia per intervento di organismi statali ed ecclesiastici. Le autorità provinciali e locali si recarono nelle località danneggiate, inviarono soldati e carabinieri per rimuovere le macerie, montare tende, controllare l'ordine pubblico e le comunicazioni. I puntellamenti e le riparazioni ordinate subirono ritardi a causa della mancanza di legname; nel mese di luglio fu impiegato un distaccamento militare per l'abbattimento degli alberi messi a disposizione per la ricostruzione. A Belluno venne costituita una Giunta permanente, costituita da membri della Prefettura, del Comune, della Regia Procura e del Genio Civile; una commissione fu incaricata di effettuare perizie di tutti i fabbricati della città, dei sobborghi e delle frazioni. Il 30 agosto venne reso noto il bilancio dei danni calcolato dalla commissione preposta. In città, su 4.679 abitanti e 406 famiglie, i senzatetto furono 459 (105 famiglie); i morti furono 4 e i feriti 7. Nei sobborghi, abitati da 1.761 persone (358 famiglie), non vi furono morti né feriti. Nelle frazioni, abitate da 1.470 famiglie per un totale di 10.037 persone, vi furono 4 morti e 19 feriti; 312 persone (52 famiglie) restarono senza tetto.

■ **effetti sull'ambiente**

In molti punti dell'area dei maggiori effetti si aprirono delle fenditure nel terreno; dai monti dell'Alpago si staccarono numerosi massi, che in alcune zone distrussero case e danneggiarono campi coltivati. Nel comune di Chies d'Alpago si mise in movimento una grande frana, che coinvolse l'area di più villaggi. Nel monte Fenerola si produsse un'enorme spaccatura verticale, attraverso tutto lo spessore del monte alta circa 800 metri, con una larghezza alla base di 30 centimetri. Questa spaccatura era visibile a distanza. Le acque sorgive subirono variazioni di regime, e si intorbidarono. Attorno al lago di Santa Croce comparvero fonti temporanee di acqua sulfurea. Il 7 luglio una commissione della Società Veneto-Trentina di Scienze Naturali compì una ricognizione sul campo per studiare i fenomeni sull'ambiente.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.198
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.25
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.82

■ **località valutate** 29 giugno 1873 ore 03:58

Borsoi BL	46 09	12 25	IX-X
Cornei BL	46 08	12 23	IX-X
Curago BL	46 10	12 22	IX-X
Funes BL	46 11	12 24	IX-X
Lamosano BL	46 10	12 23	IX-X
Pieve d'Alpago BL	46 10	12 21	IX-X
Puos d'Alpago BL	46 08	12 22	IX-X
Alpaos BL	46 10	12 23	IX
Arsié BL	46 10	12 20	IX
Chies d'Alpago BL	46 10	12 24	IX
Plois BL	46 10	12 22	IX
Tambre BL	46 08	12 25	IX
Tambruz BL	46 08	12 25	IX
Valdenogher BL	46 07	12 23	IX
Farra d'Alpago BL	46 07	12 21	VIII-IX
Lavina di Sopra BL	46 09	12 25	VIII-IX
Montaner TV	46 00	12 23	VIII-IX
Pecol BL	46 23	11 59	VIII-IX
Quers BL	46 10	12 22	VIII-IX
Soccher BL	46 11	12 19	VIII-IX
Torres BL	46 10	12 22	VIII-IX
Visome BL	46 07	12 12	VIII-IX
Belluno BL	46 09	12 13	VIII
Fadalto TV	46 04	12 20	VIII
Fadalto Basso TV	46 04	12 20	VIII
Garna BL	46 09	12 22	VIII
Pedecastello BL	46 08	12 14	VIII
Ponte nelle Alpi BL	46 11	12 17	VIII
Ranè TV	46 00	12 23	VIII
Santa Croce BL	46 05	12 20	VIII
Sarmede TV	45 59	12 23	VIII
Spert BL	46 07	12 24	VIII
Tignes BL	46 09	12 21	VIII
Villa BL	46 10	12 22	VIII
Barcis PN	46 11	12 34	VII-VIII
Casarsa della Delizia PN	45 57	12 51	VII-VIII
Cavessago BL	46 07	12 13	VII-VIII
Codenzano BL	46 09	12 23	VII-VIII
Cusighe BL	46 10	12 14	VII-VIII
Formeniga TV	45 56	12 16	VII-VIII
Irrighe BL	46 10	12 24	VII-VIII
Piano del Cansiglio BL	46 04	12 24	VII-VIII
Polpet BL	46 11	12 17	VII-VIII
San Martino d'Alpago BL	46 11	12 24	VII-VIII
San Pietro di Feletto TV	45 55	12 15	VII-VIII
Sarone PN	46 00	12 28	VII-VIII
Schiucaz BL	46 10	12 23	VII-VIII
Sitran BL	46 08	12 20	VII-VIII
Stevenà PN	45 58	12 26	VII-VIII
Villa di Villa TV	45 58	12 25	VII-VIII
Aviano PN	46 04	12 35	VII
Cadola Canevoi BL	46 10	12 18	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cappella Maggiore TV	45 58	12 22	VII
Castion BL	46 07	12 14	VII
Cavasso Nuovo PN	46 12	12 46	VII
Col-Roncan BL	46 09	12 18	VII
Coltura PN	46 02	12 29	VII
Conegliano TV	45 53	12 18	VII
Cordignano TV	45 57	12 25	VII
Cugnan BL	46 09	12 17	VII
Fanna PN	46 11	12 45	VII
Feltre BL	46 01	11 54	VII
Fregona TV	46 00	12 20	VII
Losego BL	46 09	12 17	VII
Maniago PN	46 10	12 42	VII
Montereale Valcellina PN	46 09	12 39	VII
Nogaré TV	45 49	12 01	VII
Polcenigo PN	46 02	12 30	VII
Quantin BL	46 07	12 18	VII
Rugolo TV	45 59	12 24	VII
San Giovanni PN	46 01	12 31	VII
San Gregorio nelle Alpi BL	46 06	12 02	VII
San Pietro in Campo BL	46 10	12 15	VII
Sedico BL	46 06	12 06	VII
Sequals PN	46 10	12 50	VII
Silvella TV	45 58	12 24	VII
Torch BL	46 09	12 22	VII
Vich BL	46 09	12 19	VII
Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	VII
Barp BL	46 09	12 09	VI-VII
Bastia BL	46 08	12 20	VI-VII
Cimolais PN	46 17	12 26	VI-VII
Claut PN	46 16	12 31	VI-VII
Colle Umberto TV	45 56	12 20	VI-VII
Longarone BL	46 16	12 18	VI-VII
Nave BL	46 04	12 04	VI-VII
Osigo TV	46 01	12 21	VI-VII
Porcia PN	45 58	12 37	VI-VII
Roe Basse BL	46 08	12 07	VI-VII
Santa Giustina BL	46 05	12 03	VI-VII
Spilimbergo PN	46 07	12 54	VI-VII
Agordo BL	46 17	12 02	VI
Andreis PN	46 12	12 37	VI
Cittanova VE	45 38	12 39	VI
Cortina d'Ampezzo BL	46 32	12 08	VI
Fiera di Primiero TN	46 11	11 50	VI
Gorizia GO	45 57	13 37	VI
Malé TN	46 21	10 55	VI
Mortegliano UD	45 57	13 10	VI
Pordenone PN	45 58	12 40	VI
Pra VI	45 47	11 15	VI
Riva del Garda TN	45 53	10 51	VI
Rovereto TN	45 53	11 02	VI
Sacile PN	45 57	12 30	VI
Salò BS	45 36	10 31	VI
Tenna TN	46 01	11 16	VI
Trento TN	46 04	11 07	VI
Tres TN	46 19	11 06	VI
Trieste TS	45 39	13 47	VI
Udine UD	46 04	13 14	VI
Verona VR	45 26	11 00	VI
Vicenza VI	45 33	11 33	VI
Denno TN	46 16	11 03	V-VI
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	V-VI
Terlano BZ	46 32	11 15	V-VI
Treviso TV	45 40	12 15	V-VI
Vilpiano BZ	46 33	11 13	V-VI
Pieve di Cadore BL	46 26	12 22	S
Battaglia Terme PD	45 17	11 47	V
Bologna BO	44 30	11 20	V
Caneva PN	45 58	12 27	V
Chioggia VE	45 13	12 17	V
Civezzano TN	46 05	11 11	V
Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	V
Codroipo UD	45 58	12 59	V
Cordovado PN	45 51	12 53	V
Cremona CR	45 08	10 01	V
Innsbruck [A]	47 16	11 24	V
Ljubljana [YU]	46 03	14 30	V
Malles Venosta BZ	46 41	10 33	V
Martello BZ	46 34	10 47	V
Merano BZ	46 40	11 10	V
Milano MI	45 28	9 11	V
Modena MO	44 39	10 56	V
München [D]	48 08	11 34	V
Nova Levante BZ	46 26	11 32	V
Ortisei BZ	46 34	11 40	V
Padova PD	45 24	11 53	V
Palmanova UD	45 54	13 19	V
Pazin [YU]	45 14	13 56	V
Rodengo BZ	46 47	11 41	V
Roveredo UD	46 24	13 15	V
Rovigo RO	45 04	11 47	V
Sesto al Reghena PN	45 51	12 49	V
Tolmezzo UD	46 24	13 01	V
Venezia VE	45 26	12 20	V
Ziracco UD	46 07	13 20	V
Canobbio MI	45 25	9 21	F
Cento FE	44 44	11 17	F
Guastalla RE	44 55	10 39	F
Vignola MO	44 29	11 00	F
Augsburg [D]	48 22	10 56	IV-V
Brescia BS	45 33	10 13	IV-V
Collio BS	45 49	10 20	IV-V
Gussago BS	45 35	10 09	IV-V
Iseo BS	45 39	10 03	IV-V
Mantova MN	45 09	10 46	IV-V
Nonantola MO	44 41	11 02	IV-V
Rovato BS	45 34	10 00	IV-V
Sillian [A]	46 45	12 25	IV-V
Ala TN	45 45	11 00	IV
Borgo Val di Taro PR	44 29	9 46	IV
Chiari BS	45 32	9 56	IV
Como CO	45 49	9 05	IV
Ferrara FE	44 50	11 37	IV
Finale Emilia MO	44 50	11 18	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lodi MI	45 19	9 30	IV
Parma PR	44 48	10 20	IV
Piacenza PC	45 03	9 42	IV
Pula [YU]	44 51	13 51	IV
Rijeka [YU]	45 20	14 26	IV
Verolanuova BS	45 20	10 05	IV
Bergamo BG	45 42	9 40	III-IV
Rimini FO	44 04	12 34	III-IV
Ancona AN	43 36	13 30	III
Bad Obladis [A]	47 05	10 38	III
Biella VC	45 34	8 03	III
Celje [YU]	46 14	15 17	III
Firenze FI	43 47	11 15	III
Forlì FO	44 13	12 03	III
Genova GE	44 25	8 54	III
Livorno LI	43 33	10 19	III
Monza MI	45 35	9 16	III
Sarzana SP	44 07	9 58	III
Torino TO	45 04	7 40	III
Urbino PS	43 44	12 38	III
Vigevano PV	45 19	8 51	III
Voghera PV	45 00	9 01	III
Perugia PG	43 06	12 23	II-III
Pesaro PS	43 54	12 54	II-III
Caldaro sulla Strada ... BZ	46 25	11 14	II
Camerino MC	43 08	13 04	II
Roma RM	41 54	12 29	NF
Borgo Valsugana TV	45 55	12 26	NC
Brunico BZ	46 48	11 56	NC
Cles TN	46 22	11 02	NC
Colle Santa Lucia BL	46 27	12 01	NC
Fontanelle BL	46 23	12 21	NC
Molini BL	46 10	12 24	EE
Poiatte BL	46 06	12 21	EE

❑❑❑ 29 aprile 1876 ● Monte Baldo Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1876 04 29	10:49	45.75	10.80	7.0	7.5	25	43	Monte Baldo
PFG	1876 04 29	10:50	45.73	10.83	8.0	–	–	–	Monte Baldo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti amministrative non hanno fornito dati utili. È stata vagliata con esito negativo la documentazione conservata nell'Archivio di Stato di Verona (fondi Prefettura e Genio Civile) e negli Archivi comunali di Malcesine e di Brenzone. È risultata negativa anche la ricerca svolta presso l'Archivio vescovile di Verona, nella documentazione relativa alle parrocchie dell'area gardesana.
Il quadro degli effetti è stato, pertanto, ricostruito, utilizzando fonti giornalistiche e bibliografiche. Di particolare rilievo informativo sono risultati gli estesi servizi pubblicati dal quotidiano veronese "L'Arena"; sono state inoltre visionate altre 10 testate giornalistiche dell'area padana e subalpina: 3 hanno fornito informazioni, le restanti sono risultate negative e hanno permesso di circoscrivere l'area di risentimento. È stata utilizzata la letteratura sismologica (De Rossi 1878; Goiran 1880; Schorn 1902; Bettoni 1908), e l'opera di Sormani Moretti (1904), che si occupò diffusamente dell'evento.

[**n.43** ▷ p.846 : ☞ F 11 , Fi 21 — C 5 , B 2 — Bs 4 ✍ A 11]

■ area dei maggiori effetti

Il periodo sismico iniziato il 18 marzo 1876 interessò i paesi della costa orientale del lago di Garda e del monte Baldo. Le scosse furono molto numerose, ma non causarono danni fino al 29 aprile, quando una scossa più forte avvenuta alle ore 10:49 GMT, danneggiò notevolmente i paesi di Cassone, dove 2 case dovettero essere demolite, e Assenza, dove alcune case subirono lesioni ai muri e ai soffitti. Danni leggeri si riscontrarono anche a Tremosine, in provincia di Brescia, sulla riva occidentale del lago di Garda; l'area di risentimento comprese Verona e Rovereto. Non vi furono vittime. Nello stesso giorno furono avvertite altre forti scosse; numerose repliche sono ricordate nei mesi di maggio, luglio, dicembre e nel febbraio dell'anno successivo.

■ effetti sull'ambiente

Sul versante gardesano del monte Baldo, furono osservate fenditure nel terreno, scoscendimenti di massi e intorbidamento delle acque sorgive.

CD ROM

- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.25
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **bibliografia classificata** n.43
- **testi originali memorizzati** n.21

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 29 aprile 1876 ore 10:49

Cassone VR	45 44	10 47	VII-VIII
Assenza VR	45 44	10 47	VII
Malcesine VR	45 46	10 49	VI
Tremosine BS	45 46	10 46	VI
Ferrara di Monte Baldo VR	45 41	10 51	V-VI
Navene VR	45 48	10 50	V-VI
Arco TN	45 55	10 53	V
Garda BS	46 08	10 21	V
Gargnano BS	45 41	10 39	V
Limone sul Garda BS	45 49	10 47	V
Nago TN	45 53	10 53	V
Riva del Garda TN	45 47	11 06	V
Salò BS	45 36	10 31	V
Torbole TN	45 52	10 53	V
Torri del Benaco VR	45 37	10 41	V
Ala TN	45 45	11 00	F
Avio TN	45 44	10 56	F
Bussolengo VR	45 28	10 51	F
Ceraino VR	45 34	10 50	F
Dolcé VR	45 36	10 51	F
Negrar VR	45 32	10 56	F
Rovereto TN	45 53	11 02	F
Verona VR	45 26	11 00	F
Volargne VR	45 33	10 49	F
Brentonico TN	45 49	10 57	IV

❑❑❑ 17 giugno 1879 ● Area etnea Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1879 06 17	06:50	37.68	15.13	9.0	9.0	27	47	Area etnea
PFG	1879 06 17	06:50	37.68	15.13	9.0	–	–	–	Etna

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La documentazione reperita ha consentito di delineare con precisione gli effetti. Di particolare importanza è la relazione della commissione nominata dai Ministeri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Pubblica Istruzione per lo studio dell'eruzione dell'Etna del 26 maggio 1879. La relazione, conservata manoscritta all'Archivio Centrale dello Stato, fu redatta da O.Silvestri e contiene una ampia appendice relativa al terremoto. Di rilievo sono anche i documenti reperiti nel fondo Prefettura dell'Archivio di Stato di Catania, relativi alle esenzioni fiscali accordate ai danneggiati. Fra queste pratiche sono conservate le perizie dei danni riguardanti alcune delle località colpite, che riportano per ogni unità insediativa (abitazione con gli annessi edifici agricoli) la valutazione dei danni secondo una sommaria scala di classificazione. Sono state vagliate fonti giornalistiche (7 testate), che riportano i telegrammi inviati dalle autorità locali a quelle governative e numerosi particolari sulla situazione creatasi nel dopo terremoto. Alcune ulteriori informazioni sono state reperite in fonti memorialistiche, relazioni scientifiche e opere di storiografia locale.

[**n.47** ▷ p.847 : ☞ F 22 , Fi 14 — C 4 — St 3 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 20 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa del 17 giugno seguì la violenta eruzione dell'Etna iniziata il 26 maggio e avvenne dopo che la fuoriuscita di lava era cessata. Ebbe effetti distruttivi in una ristretta area del versante orientale del vulcano, di circa 8 kmq di estensione, nella quale causò il crollo di gran parte degli edifici e dei muri di sostegno delle strade e dei campi coltivati. Le distruzioni più gravi avvennero a Bongiardo, Dagala, Guardia e San Michele; crolli totali e gravi danni diffusi si verificarono in una decina di altre borgate e paesi. Notevole fu la differenziazione della risposta sismica anche in siti molto piccoli: per esempio a Santa Venerina l'area costruita del paese risultò per metà distrutta e per metà pressoché illesa. Nelle aree adiacenti a quella dei massimi effetti la scossa non causò danni rilevanti; fu avvertita fortemente ad Acireale e a Catania verso sud, a Giarre e, più leggermente, a Piedimonte Etneo a nord.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò 10 vittime. Nel 1879 l'inchiesta governativa Franchetti-Sonnino sullo stato dell'agricoltura in Sicilia, evidenziò il dinamismo produttivo della regione orientale etnea, caratterizzata da buone condizioni complessive di vita, dovute alla diffusa frammentazione della proprietà agricola. Questa particolare economia locale determinava la presenza sul territorio di abitazioni sparse con annessi gli edifici di uso agricolo, che venivano utilizzate soprattutto nel corso della stagione estiva e dei raccolti. Per il resto dell'anno la popolazione abitava nelle località costiere e gli edifici dei fondi rustici erano semiabbandonati; ciò comportava una scarsa attenzione alla qualità delle costruzioni, che erano per lo più realizzate con pietre irregolari tenute insieme con pochissima calce.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti sull'ambiente**

In tutta l'area colpita, la scossa causò larghe fenditure nel terreno, fessurando anche antichi massi di lava. Un contadino che si trovava presso un pozzo riferì di avere sentito l'acqua agitarsi «come se bollisse».

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.27
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.47
- **testi originali memorizzati** n.18

■ **località valutate** 17 giugno 1879 ore 06:50

Bongiardo CT	37 41	15 08	IX
Dagala CT	37 42	15 09	IX
Guardia CT	37 40	15 10	IX
San Michele CT	37 42	15 08	IX
Ardichetto CT	37 41	15 08	VIII-IX
Linera CT	37 40	15 08	VIII-IX
Rocca d'Api CT	37 41	15 07	VIII-IX
Santa Maria Ammalati CT	37 39	15 09	VIII-IX
Santa Venerina CT	37 41	15 08	VIII-IX
Acqua Bongiardo CT	37 41	15 08	VIII
Ceccazzo CT	37 39	15 08	VIII
Cosentini CT	37 40	15 08	VIII
Palombaro CT	37 41	15 09	VIII
Pietralunga CT	37 40	15 06	VIII
Sarro CT	37 41	15 06	VIII
Passopomo CT	37 40	15 07	VII-VIII
Civita CT	37 41	15 07	VII
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	VII
Mangano CT	37 41	15 10	VI-VII
Acireale CT	37 37	15 10	V
Catania CT	37 30	15 05	V
Giarre CT	37 43	15 11	V
Macchia CT	37 43	15 10	V
Riposto CT	37 44	15 12	IV-V
Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	III
Messina ME	38 11	15 33	NF
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	NF

❑❑❑ 18 settembre 1882 ● Monte Baldo Imax VII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1882 09 18	19:25	45.72	10.77	7.0	7.0	7	40	Monte Baldo
PFG	1882 09 18	–	45.73	10.83	7.5	–	–	–	Monte Baldo

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Fonti amministrative di rilievo sono state reperite all'Archivio comunale di Malcesine, dove è stata vagliata la corrispondenza fra il sindaco e il prefetto di Verona, e all'Archivio comunale di Brenzone, dove sono state analizzate le disposizioni di emergenza del sindaco. Esito negativo hanno avuto le ricerche effettuate presso l'Archivio di Stato di Verona, nei fondi della Prefettura e del Genio Civile, e presso l'Archivio vescovile di Verona, nei registri delle visite pastorali e nella documentazione relativa alle parrocchie dei paesi colpiti. Sono state analizzate le cronache giornalistiche di 16 periodici locali dell'area padana e subalpina, 14 delle quali sono risultate negative e hanno permesso di delimitare l'area di risentimento. È stata inoltre utilizzata la letteratura scientifica coeva (Morandi 1882; Briosi 1883; De Rossi 1883).

[**n.40** ▷ p.848 : ☞ F 11 , Fi 20 — C 4 , B 1 — Bs 4 ✍ A 11]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa avvenne alle ore 19:25 GMT e colpì i paesi della costa orientale del lago di Garda. A Cassone causò il crollo di un edificio, già gravemente danneggiato dalle inondazioni dei giorni precedenti; a Castelletto di Brenzone fu danneggiato un vecchio stabile, che in seguito crollò. La scossa fu avvertita fortemente a Verona e a Salò, leggermente a Brescia.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto coincise con 42 ore di piogge ininterrotte: l'effetto concomitante causò a Cassone lo scoscendimento di un ammasso di pietre e alberi, che bloccò lo sbocco al lago di una sorgente, formando una diga.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.40
- **testi originali memorizzati** n.16

■ località valutate 18 settembre 1882 ore 19:25

Cassone VR	45 44	10 47	VII	Verona VR	45 26	11 00	V
Castelletto di Brenzone VR	45 41	10 45	VII	Tremosine BS	45 46	10 46	IV
Ferrara di Monte Baldo VR	45 41	10 51	V	Brescia BS	45 33	10 13	III
Salò BS	45 36	10 31	V				

❑❑ 28 luglio 1883 ● Casamicciola Terme Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1883 07 28	20:25	40.75	13.88	9.5	10.0	28	138	Casamicciola Terme
PFG	1883 07 28	20:25	40.75	13.90	9.0	–	–	–	Casamicciola

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite fonti memorialistiche coeve e bibliografia scientifica. Di particolare interesse sono risultate la relazione riassuntiva del Comitato centrale di soccorso istituito dal governo, l'ampia memoria di Mercalli (1884) e la raccolta di notizie pubblicata da De Rossi (1884), direttore dell'Osservatorio e Archivio Centrale Geodinamico, che fu incaricato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio di studiare il terremoto. L'evento richiamò grande interesse da parte dell'ambiente scientifico: numerosi studiosi (Baldacci 1883; De Paolis 1883; Serpieri (1883); Palmieri e Oglialoro (1884); Guiscardi 1888) visitarono l'isola di Ischia e le loro relazioni costituiscono un prezioso repertorio di osservazioni e di ipotesi interpretative, di notevole interesse anche per la storia della Sismologia e della Vulcanologia. Sono stati, inoltre, consultati i giornali quotidiani (4 testate): per l'entità dei danni e l'elevato numero di vittime il terremoto ebbe grande risonanza a livello nazionale, per cui gli organi di stampa riportarono per diversi mesi le notizie ricevute direttamente dai corrispondenti locali.

[**n.138** ▷ p.848 : ☞ F 6 , Fi 107 — C 5 , B 2 — St 3 , Bs 12 — Ig 3 ✍ B 2]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì con effetti distruttivi un'area molto limitata, corrispondente alla parte occidentale dell'isola di Ischia. Le località più danneggiate furono Casamicciola, Lacco Ameno e Forio; in particolare, le borgate della parte alta dei paesi furono completamente distrutte. Dalla relazione del Comitato centrale di soccorso, risulta che a Casamicciola fu distrutto l'80% del patrimonio edilizio; a Lacco Ameno il 70%; a Forio il 50%. Crolli e danni gravi alle strutture edilizie furono rilevati in quasi tutti gli altri centri dell'isola; furono gravemente colpite anche le case sparse della dorsale montuosa dell'isola. A Ischia si verificarono, invece, soltanto leggere lesioni. L'area di risentimento è estremamente circoscritta: la scossa fu sentita a Napoli e a Salerno; appena avvertita a Roma.

■ effetti nel contesto antropico

L'isola di Ischia aveva assunto rinomanza europea per i bagni termali; la presenza di turisti stranieri era numerosa nel periodo estivo. L'economia era basata in parte su attività tradizionali, quali la pesca e l'agricoltura, dove la viticoltura era preminente; in parte sull'attività turistica. L'evento sismico ebbe un forte impatto sulla vita sociale ed economica dell'isola, che andò oltre gli effetti distruttivi immediati. La relazione del Comitato governativo di soccorso quantificò l'entità dei danni ai beni immobili in lire 9.857.017 e i danni ai beni mobili in lire 1.388.466. I danni riguardarono anche l'agricoltura: frane e smottamenti invasero vigne e campi, danneggiando gravemente la produzione.

Complessivamente perirono 2.333 persone (1.235 morti e 451 feriti a Casamicciola; 307 morti e 63 feriti a Forio; 128 morti e 72 feriti a Lacco Ameno; 10 morti e 15 feriti a Barano; 28 morti e 21 feriti nel comune di Serrara-Fontana). Vi furono, inoltre, 625 morti e 79 feriti tra i turisti, ospiti al momento del terremoto degli alberghi e delle ville nei centri più colpiti.

Il mattino successivo alla scossa arrivarono 1.200 militari del presidio di Napoli per portare i primi aiuti. Il governo istituì un comitato per l'organizzazione dei soccorsi, presieduto dal prefetto di Napoli.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Comitati di solidarietà per la raccolta di fondi furono costituiti nelle province del Regno d'Italia e in molte capitali europee. Le carenze organizzative e le piogge che seguirono il terremoto aggravarono le difficoltà dei soccorsi. Per evitare epidemie, le autorità ordinarono la ricopertura delle macerie con calce viva e acido fenico: questo provvedimento animò la polemica sulla stampa nazionale, già aspra per l'inadeguatezza degli aiuti. Alla fine di settembre a Casamicciola si verificarono alcuni casi di tifo e fu costruita una baracca isolata per ricoverare gli infetti. Per dare alloggio alla popolazione, furono costruite complessivamente 800 baracche di legno.

La vasta eco suscitata dalla catastrofe di Casamicciola ebbe notevoli ripercussioni anche a livello politico e richiamò per la prima volta l'attenzione del governo dell'Italia unitaria sul problema sismico e sui sistemi di costruzione nelle aree soggette a terremoti. Il ministro dei Lavori Pubblici Genala istituì una speciale commissione di tecnici del Genio Civile per la elaborazione di un apposito regolamento edilizio sull'isola. La commissione nella relazione redatta al termine dell'incarico mise in rilievo, tra l'altro, la cattiva natura delle costruzioni e delle malte usate sull'isola come una importante concausa del disastro sismico.

■ **effetti sull'ambiente**

Nei giorni precedenti il terremoto le acque termo-minerali erano aumentate di temperatura, in alcuni casi erano divenute torbide. I pochi pozzi presenti sull'isola diminuirono di portata; le acque di alcune sorgenti subirono alterazioni chimiche; questi fenomeni cessarono alcuni giorni dopo la scossa. In vari punti del monte Epomeo il terremoto causò la caduta di frane e la formazione di spaccature nel terreno. Alcune fumarole aumentarono la loro attività, altre la interruppero. In mare, di fronte alla costa occidentale, si sollevò in superficie una grande quantità di fango. Nella stessa area fu segnalato un sollevamento della costa. Fenomeni elettrici (lampi, globi di fuoco, fiammelle) furono osservati da molte persone al momento della scossa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.27
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.24
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.138

■ **località valutate** 28 luglio 1883 ore 20:25

Casamicciola Terme* NA	40 45	13 55	X	Campagnano NA	40 43	13 57	VI-VII
Lacco Ameno NA	40 45	13 53	IX-X	Testaccio NA	40 42	13 55	VI-VII
Forio NA	40 44	13 52	IX	Ischia NA	40 45	13 57	VI
Barano d'Ischia NA	40 43	13 55	VIII	Noia NA	40 43	13 54	VI
Ciglio NA	40 43	13 53	VIII	Procida NA	40 45	14 01	VI
Fango NA	40 45	13 53	VIII	Napoli NA	40 51	14 16	V
Fiaiano NA	40 44	13 56	VIII	Cercola NA	40 51	14 21	F
Fontana NA	40 43	13 54	VIII	Salerno SA	40 41	14 46	F
Panza NA	40 42	13 52	VII-VIII	Pozzuoli NA	40 49	14 07	IV-V
Serrara NA	40 43	13 54	VII-VIII	Miliscola NA	40 47	14 04	III
Buonopane NA	40 43	13 55	VII	Ponza LT	40 53	12 58	III
Sant'Angelo NA	40 42	13 54	VII	Monte Cavo RM	41 45	12 43	II-III
Sant'Antuono NA	40 43	13 57	VII	Roma RM	41 54	12 29	II
Succhivo NA	40 42	13 53	VII	Ventotene LT	40 48	13 30	EE

23 febbraio 1887 — Liguria occidentale — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1887 02 23	05:22	43.90	8.03	9.0	10.0	1516	411	Liguria occidentale
PFG	1887 02 23	05:22	43.87	8.12	9.0	–	–	–	Imperia

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFT	1887 02 23	05:29	43.90	8.03	7.0	–	0	411	Liguria occidentale
PFG	1887 02 23	05:29	43.70	8.05	7.0	–	–	–	Mar Ligure
CFT	1887 02 23	07:51	43.90	8.03	8.0	–	0	411	Liguria occidentale
PFG	1887 02 23	07:51	43.70	8.05	8.0	–	–	–	Mar Ligure

411

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica riguardante la memorialistica e la letteratura scientifica. Questo periodo sismico è tra i più documentati della recente storia italiana. Numerose e autorevoli furono le relazioni, le indagini e gli studi pubblicati dai principali studiosi di scienze della Terra, italiani e stranieri, del tempo (Agamennone e Cavasino 1887; Astengo 1887; Issel 1887; Bertelli 1888; Bianchi 1888; Taramelli e Mercalli 1888). Lo studio critico e approfondito di alcune di queste monografie, frutto di dettagliate osservazioni condotte nell'area epicentrale subito dopo l'evento e di indagini dirette svolte dai responsabili degli osservatorî meteorico-sismici locali, ha permesso di ampliare notevolmente, rispetto alle conoscenze precedenti, il campo macrosismico dell'evento. L'incremento del numero di località per le quali sono state reperite informazioni affidabili sugli effetti e il notevole dettaglio delle notizie, sono il risultato di una verifica incrociata tra i lavori sismologici coevi e le numerosissime testimonianze scientifiche edite, italiane e francesi, poco conosciute o in genere finora scarsamente utilizzate. L'evento accadde in un momento importante per la sismologia in Italia; infatti proprio a partire dal 1887, tramite una rete di osservatorî, in parte esistenti e in parte istituiti ex novo, che afferivano all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, si erano avviate regolari osservazioni sui fenomeni sismici, avvalendosi degli apparecchi messi a punto dagli esperti di sismometria dell'epoca. Questo terremoto rappresentò perciò l'occasione di una prima, grande verifica della nuova organizzazione. La cospicua documentazione relativa all'attività di questa rete di osservazione ha permesso di raccogliere un notevole numero di precise informazioni sugli effetti sismici in numerose località, spesso centri secondari sfuggiti alle indagini sismologiche precedenti. La rete di osservatorî istituita dallo Stato non era però l'unica presente sul territorio nazionale: già dagli anni '70 dell'Ottocento, il padre barnabita Francesco Denza, direttore dell'Osservatorio di Moncalieri, aveva coordinato una serie di corrispondenti, promuovendo la Società Meteorologica Italiana. In occasione del terremoto ligure del 1887, Denza mise a punto un questionario di indagine macrosismica da inviare ai parroci delle aree interessate. Lo studio delle testimonianze scientifiche sull'evento, pubblicate sui "Comptes rendus de l'Académie des Sciences" di Parigi, una delle riviste scientifiche più autorevoli dell'epoca, ha consentito di raccogliere precise informazioni sulla portata degli effetti in Francia e in Svizzera. Le ricerche svolte presso l'Archivio arcivescovile di Genova hanno portato al reperimento di relazioni e perizie concernenti i danni e i lavori di ricostruzione che interessarono diversi edifici di culto nella Liguria occidentale. Non è stato trascurato lo studio della stampa dell'epoca (27 diverse testate), privilegiando i quotidiani locali e quelli nazionali che garantivano una copertura informativa estesa alle regioni del nord Italia. Sono, inoltre, stati analizzati studi storici e sismologici recenti (Abbo et al.1987; Ferrari 1991).

[**n.411** ▷ p.850 : ☞ F 46 , Fc 4 , Fi 253 — C 8 , B 3 — St 26 , Bs 68 — Ig 3 ✍ A 41 , B 4]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale fu sentita in una vastissima area estesa per 568.000 kmq. In tutti i centri più colpiti i danni agli edifici furono un effetto cumulativo delle tre scosse avvenute la mattina del 23 febbraio 1887 alle ore 5:22, la più violenta, alle 5:29 e alle 7:51 GMT. I danni maggiori si verificarono nei centri situati lungo i 100 km di costa ligure compresi tra Mentone e Albisola e nelle località poste a 15-20 km nell'entroterra costituito dalle pendici, degradanti verso il mare, del massiccio alpino e dell'Appennino ligure. Gli effetti dell'evento furono particolarmente gravi in corrispondenza della regione montuosa, che segna il confine tra la catena appenninica e le Alpi marittime. Alcune anomalie nella distribuzione territoriale degli effetti distruttivi vennero attribuite, dagli osservatori scientifici dell'epoca, alle diverse risposte che i terreni, litologicamente diversi, offrirono alle onde sismiche. Il terremoto fu distruttivo in diversa misura a Diano Castello, Diano Marina, Bussana, Pompeiana, Cervo e San Bartolomeo del Cervo (San Bartolomeo al Mare). Gravissimi danni con numerosi crolli vi furono in 93 località, gravi danni in 208 paesi, danni leggeri in 410; in altre 800 località la scossa fu avvertita più o meno fortemente senza danni. L'area di risentimento è delimitata da 79 località in cui il terremoto non fu sentito.

■ effetti nel contesto antropico

Nelle località dell'area dei maggiori effetti l'impatto sulla vita sociale ed economica fu considerevole. Secondo i dati resi noti dal governo italiano il terremoto arrecò danni di varia entità in 68 comuni del cir-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

condario di Porto Maurizio (Imperia) e in 38 centri del circondario di San Remo. Il Genio Civile stimò i danni ai fabbricati in questi due circondari in lire 13.128.012. Nel savonese i paesi maggiormente danneggiati furono 37 e le perizie ufficiali valutarono in lire 3.803.541 la somma necessaria per riparare gli edifici. In tutta la Liguria il danno arrecato agli edifici fu ufficialmente calcolato intorno ai 22.000.000 di lire (il reddito annuo pro capite per l'Italia, nel quinquennio 1884-90, è stimato intorno alle 2.000 lire). Le persone rimaste senza casa furono, secondo le stime ufficiali, circa 20.000.

Leggermente diverso, a secondo delle fonti, il numero delle vittime: secondo Issel (1887) i morti furono 635 (258 nel circondario di Imperia, 339 in quello di San Remo e 38 nel savonese); i feriti complessivamente 555. Per Mercalli (1897), ripreso da Baratta (1901), i morti furono 640, comprese le vittime del nizzardo, e i feriti 566. I dati resi noti dalle prefetture di Porto Maurizio e Genova, ripresi da Denza (1887), riferiscono di 631 morti e 525 feriti.

Le maggiori distruzioni interessarono realtà economicamente e socialmente diverse e talvolta perfino antitetiche. Fin dagli anni '70 dell'Ottocento, in concomitanza con la costruzione della ferrovia Genova-Ventimiglia, si era accelerato il processo di spopolamento delle aree montane interne della Liguria a vantaggio della zona costiera. Nel 1871, circa il 60% della popolazione ligure era concentrata in una ristretta fascia di territorio, larga pochi chilometri, a ridosso del mare. Il richiamo dei centri rivieraschi crebbe nel decennio successivo quando, alle possibilità economico-sociali correlate con il passaggio della ferrovia, si aggiunsero quelle indotte dalla nascente attività turistica, da nuove attività industriali e dall'impianto di colture agricole specializzate. Quindi a una zona costiera con vivaci dinamiche di sviluppo si contrapponeva un entroterra marginalizzato e in via spopolamento. Questa dicotomia fu accentuata dal terremoto: infatti, la risposta istituzionale mediante l'adozione di provvedimenti legislativi (piani regolatori e ampliamento dei principali centri costieri), incentivò ulteriormente l'espansione degli insediamenti litoranei. Questi aumentarono la loro attrazione sulle popolazioni dell'interno e dopo avere conosciuto, nei mesi immediatamente successivi al terremoto, episodi di emigrazione, quando si avviò la ricostruzione, aumentarono di nuovo la loro popolazione.

■ **effetti sull'ambiente**

In numerose località della Riviera ligure di ponente si aprirono fenditure nei terreni, in genere superficiali e di limitata estensione. Le scosse attivarono alcuni movimenti franosi lungo le pendici della catena costiera ligure e nelle zone dell'entroterra da Noli a Nizza. A Vado Ligure fu osservato un importante fenomeno di liquefazione; vi furono alterazioni nel regime sotterraneo delle acque, con comparsa di nuove sorgenti nell'entroterra di Imperia e nei dintorni di Triora. Al momento della prima scossa del 23 febbraio, vi fu un effetto di maremoto, avvertito da alcune imbarcazioni che si trovavano al largo delle coste liguri. Lungo la costa, da Santa Margherita Ligure ad Antibes, il mare si ritirò momentaneamente dalle spiagge per poi ricrescere senza ondate violente. La variazione di livello registrata in diverse località oscillò da 40 cm a più di 1 m. A Finale Marina e Riva Ligure, secondo testimonianze coeve riprese nella relazione di Taramelli e Mercalli (1888), l'abbassamento del livello del mare perdurò per parecchi giorni dopo il terremoto, e divenne permanente a Loano e Porto Maurizio. Poco prima della scossa principale, a Oneglia, il mare si ritirò di 4 m, riguadagnando il suo limite consueto solo a distanza di 5 mesi. Numerose variazioni di estensione delle spiagge furono segnalate nel tratto di costa da Ospedaletti a Imperia.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1511
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.33
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.411

■ **località valutate** 23 febbraio 1887 ore 05:21:50

Diano Castello IM	43	55	8 04	X	San Bartolomeo al Mare* IM	43 56	8 06 VIII-IX
Diano Marina IM	43	55	8 05	IX	Albisola Marina SV	44 20	8 30 VIII
Bussana Vecchia IM	43	50	7 50	VIII-IX	Andora SV	43 57	8 09 VIII
Cervo IM	43	56	8 07	VIII-IX	Aurigo IM	43 59	7 55 VIII
Pompeiana IM	43	51	7 53	VIII-IX	Baiardo IM	43 54	7 43 VIII

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castellaro IM	43 52	7 52	VIII
Ceriana IM	43 53	7 46	VIII
Chiusanico IM	43 58	8 00	VIII
Coldirodi IM	43 49	7 44	VIII
Diano Borello IM	43 57	8 03	VIII
Diano San Pietro IM	43 56	8 04	VIII
Finale Ligure SV	44 10	8 21	VIII
Gorleri IM	43 54	8 03	VIII
Imperia IM	43 53	8 02	VIII
Laigueglia SV	43 59	8 09	VIII
Maro Castello IM	43 58	7 57	VIII
Massabovi IM	43 53	8 00	VIII
Poggi IM	43 52	7 59	VIII
Poggio IM	43 50	7 49	VIII
San Remo IM	43 49	7 46	VIII
San Romolo IM	43 51	7 43	VIII
Sarola IM	43 57	8 00	VIII
Taggia IM	43 52	7 51	VIII
Vallecrosia IM	43 47	7 38	VIII
Villa Faraldi IM	43 58	8 05	VIII
Alassio SV	44 00	8 10	VII-VIII
Albenga SV	44 03	8 13	VII-VIII
Andagna IM	43 59	7 47	VII-VIII
Apricale IM	43 53	7 39	VII-VIII
Arzeno d'Oneglia IM	44 01	7 58	VII-VIII
Badalucco IM	43 55	7 51	VII-VIII
Balestrino SV	44 07	8 10	VII-VIII
Berre-des-Alpes [F]	43 50	7 19	VII-VIII
Borgo Sant'Agata IM	43 55	8 00	VII-VIII
Borgo di Ranzo IM	44 04	8 01	VII-VIII
Borgomaro IM	43 58	7 57	VII-VIII
Boscomare IM	43 53	7 54	VII-VIII
Calvisio SV	44 11	8 21	VII-VIII
Camporosso IM	43 49	7 38	VII-VIII
Caravonica IM	44 00	7 57	VII-VIII
Carpe SV	44 09	8 10	VII-VIII
Castel Vittorio IM	43 56	7 40	VII-VIII
Castillon [F]	43 49	7 28	VII-VIII
Ceriale SV	44 06	8 14	VII-VIII
Cesio IM	44 00	7 58	VII-VIII
Chiusavecchia IM	43 58	7 59	VII-VIII
Cipressa IM	43 51	7 56	VII-VIII
Civezza IM	43 53	7 57	VII-VIII
Conio IM	44 04	8 01	VII-VIII
Corte IM	44 00	7 46	VII-VIII
Cosio di Arroscia IM	44 05	7 50	VII-VIII
Costa d'Oneglia IM	43 55	8 02	VII-VIII
Costarainera IM	43 51	7 56	VII-VIII
Crosa SV	44 10	8 19	VII-VIII
Diano Arentino IM	43 57	8 02	VII-VIII
Feglino SV	44 13	8 19	VII-VIII
Glori IM	43 57	7 50	VII-VIII
Gorra SV	44 11	8 18	VII-VIII
Isolabona IM	43 53	7 38	VII-VIII
La Bollene-Vésubie [F]	43 59	7 20	VII-VIII
Linguelietta IM	43 52	7 56	VII-VIII
Lucinasco IM	43 58	7 58	VII-VIII
Magnone SV	44 13	8 22	VII-VIII
Menton [F]	43 46	7 30	VII-VIII
Mombarcaro CN	44 28	8 05	VII-VIII
Montalto Ligure IM	43 56	7 51	VII-VIII
Niella Belbo CN	44 31	8 05	VII-VIII
Noli SV	44 12	8 25	VII-VIII
Orco SV	44 13	8 21	VII-VIII
Pantasina IM	43 57	7 56	VII-VIII
Perinaldo IM	43 52	7 40	VII-VIII
Perti SV	44 11	8 19	VII-VIII
Piani IM	43 53	7 59	VII-VIII
Poggio SV	44 07	8 10	VII-VIII
Prunetto CN	44 29	8 09	VII-VIII
Riva Ligure IM	43 50	7 53	VII-VIII
San Bartolomeo IM	44 00	7 57	VII-VIII
San Lazzaro Reale IM	43 59	7 58	VII-VIII
San Lorenzo al Mare IM	43 51	7 58	VII-VIII
Savona SV	44 18	8 29	VII-VIII
Tavole IM	43 56	7 54	VII-VIII
Terzorio IM	43 51	7 54	VII-VIII
Toirano SV	44 08	8 13	VII-VIII
Torria IM	43 59	7 59	VII-VIII
Triora IM	44 00	7 46	VII-VIII
Valloria IM	43 56	7 55	VII-VIII
Varigotti SV	44 11	8 24	VII-VIII
Vellego SV	44 01	8 00	VII-VIII
Ventimiglia IM	43 47	7 36	VII-VIII
Verezzi SV	44 10	8 19	VII-VIII
Villa Viani IM	43 56	7 59	VII-VIII
Villatalla IM	43 56	7 55	VII-VIII
Ville San Pietro IM	43 58	7 55	VII-VIII
Ville San Sebastiano IM	43 58	7 56	VII-VIII
Acqui Terme AL	44 41	8 28	VII
Agaggio Inferiore IM	43 58	7 49	VII
Airole IM	43 52	7 33	VII
Albisola Superiore SV	44 20	8 31	VII
Alpicella SV	44 24	8 32	VII
Aquila di Arroscia IM	44 05	8 00	VII
Arma di Taggia IM	43 50	7 51	VII
Armati SV	44 00	8 03	VII
Armo IM	44 05	7 55	VII
Bardino Nuovo SV	44 11	8 16	VII
Bardino Vecchio SV	44 11	8 16	VII
Bastia SV	44 03	8 10	VII
Bene Vagienna CN	44 33	7 50	VII
Bergeggi SV	44 15	8 26	VII
Bernezzo CN	44 23	7 26	VII
Bestagno IM	43 56	8 00	VII
Bonson [F]	43 51	7 10	VII
Bordighera IM	43 47	7 40	VII
Borghetto San Nicolò IM	43 48	7 40	VII
Borghetto Santo Spirito SV	44 07	8 14	VII
Borghetto d'Arroscia IM	44 03	7 59	VII
Borgio SV	44 10	8 18	VII
Bormida SV	44 16	8 14	VII
Bouyon [F]	43 49	7 07	VII
Calderara IM	44 02	7 56	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Calice Ligure SV	44	12	8 18	VII	San Biagio della Cima IM	43	49	7 39	VII
Campo Ligure GE	44	32	8 42	VII	San Fedele SV	44	03	8 11	VII
Candeasco IM	43	59	7 57	VII	San Lorenzo SV	44	10	8 15	VII
Carpasio IM	43	58	7 52	VII	San Luigi IM	44	04	7 52	VII
Carrù CN	44	29	7 53	VII	Santo Stefano al Mare IM	43	50	7 54	VII
Cartari IM	44	02	7 57	VII	Sasso di Bordighera IM	43	48	7 40	VII
Casanova SV	44	23	8 34	VII	Seborga IM	43	50	7 42	VII
Casanova Lerrone SV	44	02	8 03	VII	Serralunga d'Alba CN	44	37	8 00	VII
Castagnabuona SV	44	21	8 33	VII	Siglioli IM	44	02	7 57	VII
Cenova IM	44	02	7 54	VII	Soldano IM	43	50	7 39	VII
Ciccioni SV	44	00	8 02	VII	Spotorno SV	44	14	8 25	VII
Cisano sul Neva SV	44	05	8 09	VII	Testico SV	44	00	8 02	VII
Clans [F]	44	00	7 09	VII	Torrazza IM	43	53	7 58	VII
Cogoleto GE	44	23	8 39	VII	Tosse SV	44	13	8 23	VII
Corneliano d'Alba CN	44	44	7 58	VII	Tovo San Giacomo SV	44	11	8 16	VII
Cortiglione AT	44	49	8 22	VII	Vado Ligure SV	44	16	8 26	VII
Dolceacqua IM	43	51	7 37	VII	Vallebona IM	43	49	7 40	VII
Dolcedo IM	43	54	7 57	VII	Varazze SV	44	22	8 35	VII
Ellera SV	44	22	8 28	VII	Varcavello IM	43	55	8 04	VII
Feisoglio CN	44	33	8 06	VII	Vasia IM	43	56	7 57	VII
Garessio CN	44	12	8 01	VII	Vernante CN	44	15	7 32	VII
Gazzelli IM	43	58	8 00	VII	Vessalico IM	44	03	7 58	VII
Lavina IM	44	02	7 54	VII	Villa Guardia IM	43	56	7 59	VII
Leca SV	44	04	8 11	VII	Villafranca SV	44	02	8 06	VII
Lecchiore IM	43	55	7 55	VII	Villar San Costanzo CN	44	29	7 23	VII
Loano SV	44	08	8 16	VII	Voze SV	44	13	8 24	VII
Lusignano SV	44	03	8 10	VII	Alice Bel Colle AL	44	44	8 27	VI-VII
Magliolo SV	44	12	8 15	VII	Altare SV	44	20	8 20	VI-VII
Mendatica IM	44	05	7 48	VII	Arenzano GE	44	24	8 41	VI-VII
Merana AL	44	31	8 18	VII	Arguello CN	44	35	8 07	VI-VII
Moano IM	44	05	7 55	VII	Asti AT	44	54	8 12	VI-VII
Molini di Triora IM	43	59	7 46	VII	Bagnasco CN	44	18	8 02	VI-VII
Moltedo IM	43	55	7 58	VII	Baldissero d'Alba CN	44	46	7 55	VI-VII
Mondovì Breo CN	44	23	7 49	VII	Bardineto SV	44	11	8 08	VI-VII
Montegrazie IM	43	55	7 59	VII	Barolo CN	44	37	7 57	VI-VII
Montegrosso Pian Latte IM	44	04	7 49	VII	Battifollo CN	44	19	8 00	VI-VII
Monteu Roero CN	44	47	7 56	VII	Bendéjun [F]	43	49	7 17	VI-VII
Murazzano CN	44	28	8 01	VII	Bezaudun-les-Alps [F]	43	48	7 05	VI-VII
Nice [F]	43	41	7 15	VII	Boissano SV	44	08	8 13	VI-VII
Olivastri IM	43	58	7 59	VII	Bonvicino CN	44	30	8 01	VI-VII
Olmi-Cappella [F]	42	32	9 01	VII	Borgo CN	44	24	7 53	VI-VII
Ortovero SV	44	03	8 06	VII	Bossolasco CN	44	32	8 03	VI-VII
Osiglia SV	44	17	8 12	VII	Busca CN	44	31	7 28	VI-VII
Pianavia IM	43	57	7 56	VII	Cadibona SV	44	20	8 23	VI-VII
Piani d'Invrea SV	44	22	8 37	VII	Calizzano SV	44	14	8 07	VI-VII
Piene-Basse [F]	43	55	7 31	VII	Campetto CN	44	22	8 06	VI-VII
Pietra Ligure SV	44	09	8 17	VII	Campochiesa SV	44	05	8 12	VI-VII
Pietrabruna IM	43	53	7 54	VII	Carcare SV	44	21	8 17	VI-VII
Pieve di Teco IM	44	03	7 55	VII	Cassine AL	44	45	8 32	VI-VII
Pontedassio IM	43	56	8 01	VII	Castagniers [F]	43	48	7 14	VI-VII
Praelo IM	43	56	7 56	VII	Castel Rocchero AT	44	43	8 25	VI-VII
Prela Castello IM	43	56	7 57	VII	Castellaro SV	44	04	8 05	VI-VII
Rezzo IM	44	01	7 52	VII	Castelletto Stura CN	44	27	7 38	VI-VII
Rialto SV	44	14	8 16	VII	Castelletto Uzzone CN	44	30	8 11	VI-VII
Rocchetta Nervina IM	43	53	7 36	VII	Castellinaldo CN	44	46	8 02	VI-VII
Rossi SV	44	00	8 03	VII	Castelnuovo Calcea AT	44	47	8 17	VI-VII
Salea SV	44	05	8 11	VII	Celle Enomondo AT	44	51	8 07	VI-VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Celle Ligure SV	44 21	8 33	VI-VII
Cenesi SV	44 05	8 08	VI-VII
Cessole AT	44 39	8 15	VI-VII
Ceva CN	44 23	8 02	VI-VII
Chiesa SV	44 05	8 06	VI-VII
Coaraze [F]	43 52	7 17	VI-VII
Contes [F]	43 48	7 18	VI-VII
Diano d'Alba CN	44 39	8 02	VI-VII
Dronero CN	44 28	7 22	VI-VII
Entracque CN	44 14	7 24	VI-VII
Erli SV	44 08	8 06	VI-VII
Farigliano CN	44 31	7 55	VI-VII
Fossano CN	44 33	7 43	VI-VII
Genova GE	44 25	8 54	VI-VII
Ghiare AT	44 48	8 22	VI-VII
Gorzegno CN	44 31	8 08	VI-VII
Guarene CN	44 44	8 02	VI-VII
La Trinité [F]	43 44	7 19	VI-VII
Le-Bar-sur-Loup [F]	43 42	6 59	VI-VII
Lequio Tanaro CN	44 33	7 53	VI-VII
Leuso SV	44 05	8 04	VI-VII
Limone Piemonte CN	44 12	7 35	VI-VII
Margarita CN	44 24	7 41	VI-VII
Marsaglia CN	44 27	7 59	VI-VII
Mombaruzzo AT	44 46	8 27	VI-VII
Monaco [MC]	43 43	7 23	VI-VII
Montagna SV	44 17	8 22	VI-VII
Monterosso Grana CN	44 24	7 19	VI-VII
Morinesio CN	44 31	7 08	VI-VII
Mortola Inferiore IM	43 47	7 33	VI-VII
Olmo Gentile AT	44 35	8 15	VI-VII
Ormea CN	44 09	7 55	VI-VII
Paroldo CN	44 26	8 04	VI-VII
Peagna SV	44 06	8 12	VI-VII
Pianfei CN	44 22	7 42	VI-VII
Poggio CN	44 07	7 57	VI-VII
Ponzone AL	44 35	8 28	VI-VII
Priero CN	44 23	8 06	VI-VII
Priola CN	44 15	8 01	VI-VII
Quartino AT	44 44	8 20	VI-VII
Quiliano SV	44 18	8 24	VI-VII
Racconigi CN	44 46	7 41	VI-VII
Robilante CN	44 18	7 31	VI-VII
Roccaverano AT	44 36	8 16	VI-VII
Roddino CN	44 34	8 01	VI-VII
Roviasca SV	44 18	8 22	VI-VII
Saint-Étienne-de-Tinée [F]	44 15	6 55	VI-VII
San Damiano Macra CN	44 29	7 15	VI-VII
San Giorgio Scarampi AT	44 37	8 14	VI-VII
San Marzano Oliveto AT	44 45	8 18	VI-VII
Santo Stefano Belbo CN	44 42	8 14	VI-VII
Sant'Albano Stura CN	44 31	7 43	VI-VII
Segno SV	44 15	8 23	VI-VII
Sessame AT	44 40	8 20	VI-VII
Sospel [F]	43 52	7 26	VI-VII
Spigno Monferrato AL	44 33	8 20	VI-VII
Strevi AL	44 42	8 31	VI-VII
Tigliole AT	44 53	8 05	VI-VII
Torre Bormida CN	44 34	8 09	VI-VII
Torresina CN	44 26	8 02	VI-VII
Toudon [F]	43 53	7 06	VI-VII
Valleggia SV	44 17	8 26	VI-VII
Villa CN	44 43	7 56	VI-VII
Villa CN	44 20	7 22	VI-VII
Villa San Pietro CN	44 24	7 19	VI-VII
Villanova d'Albenga SV	44 03	8 09	VI-VII
Ville-Vieille [F]	44 46	6 49	VI-VII
Villefranche-sur-Mer [F]	43 42	7 18	VI-VII
Zuccarello SV	44 07	8 07	VI-VII
Acceglio CN	44 28	6 59	VI
Airali TO	44 49	7 15	VI
Alba CN	44 42	8 02	VI
Albaretto della Torre CN	44 36	8 04	VI
Albugnano AT	45 05	7 58	VI
Alessandria AL	44 55	8 37	VI
Alma CN	44 20	7 48	VI
Alto CN	44 06	8 00	VI
Andezeno TO	45 02	7 52	VI
Angrogna TO	44 51	7 13	VI
Annôt [F]	43 58	6 40	VI
Aramengo AT	45 06	8 00	VI
Avigliana TO	45 05	7 24	VI
Avuglione TO	45 04	7 53	VI
Baldichieri d'Asti AT	44 54	8 05	VI
Baratte TO	45 07	7 14	VI
Barcelonnette [F]	44 23	6 39	VI
Barge CN	44 44	7 19	VI
Bargonasco GE	44 17	9 28	VI
Basaluzzo AL	44 46	8 42	VI
Belforte Monferrato AL	44 37	8 40	VI
Belvedere Langhe CN	44 30	7 58	VI
Bergamasco AL	44 50	8 27	VI
Bergolo CN	44 33	8 11	VI
Bibiana TO	44 48	7 17	VI
Biestro SV	44 20	8 15	VI
Bistagno AL	44 40	8 22	VI
Borgo CN	44 25	7 55	VI
Borgo San Dalmazzo CN	44 20	7 29	VI
Borgoratto Alessandrino AL	44 50	8 32	VI
Bosco Marengo AL	44 49	8 41	VI
Boves CN	44 20	7 33	VI
Bra CN	44 42	7 51	VI
Bricherasio TO	44 49	7 18	VI
Brondello CN	44 36	7 24	VI
Brossasco CN	44 34	7 22	VI
Bruno AT	44 47	8 26	VI
Buriasco TO	44 52	7 25	VI
Bussoleno TO	45 08	7 09	VI
Buttigliera Alta TO	45 04	7 26	VI
Buttigliera d'Asti AT	45 01	7 57	VI
Cairo Montenotte SV	44 23	8 17	VI
Calliano AT	45 00	8 15	VI
Calosso AT	44 44	8 14	VI
Cambiano TO	44 58	7 47	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Canale CN	44	48	8 00	VI	Cortemilia CN	44 35	8 11 VI
Candiolo TO	44	57	7 36	VI	Cossano Belbo CN	44 40	8 12 VI
Canelli AT	44	43	8 17	VI	Cosseria SV	44 22	8 14 VI
Canosio CN	44	27	7 05	VI	Cossombrato AT	45 00	8 08 VI
Cantalupa TO	44	56	7 20	VI	Costigliole d'Asti AT	44 47	8 11 VI
Cantalupo Ligure AL	44	43	9 03	VI	Courségoules [F]	43 48	7 02 VI
Cantarana AT	44	54	8 02	VI	Cravanzana CN	44 34	8 08 VI
Cap-Martin [F]	43	44	7 28	VI	Cumiana TO	44 59	7 23 VI
Capriglio AT	45	00	8 01	VI	Cuneo CN	44 23	7 32 VI
Caramagna Piemonte CN	44	47	7 44	VI	Dego SV	44 27	8 19 VI
Cardé CN	44	45	7 29	VI	Demonte CN	44 19	7 18 VI
Carentino AL	44	50	8 28	VI	Digne [F]	44 06	6 15 VI
Carignano TO	44	54	7 40	VI	Dogliani CN	44 32	7 57 VI
Carmagnola TO	44	51	7 43	VI	Duranus [F]	43 53	7 15 VI
Carpeneto AL	44	41	8 36	VI	Dusino AT	44 55	7 58 VI
Cartignano CN	44	29	7 17	VI	Entraunes [F]	44 12	6 45 VI
Casalborgone TO	45	08	7 57	VI	Entrevaux [F]	43 57	6 48 VI
Casale Monferrato AL	45	08	8 27	VI	Faule CN	44 48	7 35 VI
Casalgrasso CN	44	49	7 38	VI	Fontanile AT	44 45	8 25 VI
Casarza Ligure GE	44	16	9 27	VI	Frabosa Soprana CN	44 17	7 48 VI
Casellette TO	45	08	7 07	VI	Frabosa Sottana CN	44 18	7 48 VI
Cassinasco AT	44	41	8 18	VI	Francavilla Bisio AL	44 44	8 44 VI
Castagnito CN	44	45	8 02	VI	Frassino CN	44 34	7 16 VI
Castagnole Piemonte TO	44	54	7 34	VI	Frinco AT	45 00	8 10 VI
Castagnole delle Lanze AT	44	45	8 09	VI	Front TO	45 17	7 40 VI
Castellero AT	44	55	8 05	VI	Frossasco TO	44 56	7 21 VI
Castelletto CN	44	36	7 59	VI	Gaiola CN	44 20	7 24 VI
Castelletto Molina AT	44	45	8 26	VI	Galeria [F]	42 24	8 39 VI
Castelletto d'Erro AL	44	38	8 24	VI	Gamalero AL	44 48	8 32 VI
Castello CN	44	26	7 59	VI	Gambasca CN	44 38	7 21 VI
Castello di Annone AT	44	53	8 19	VI	Gassino Torinese TO	45 08	7 50 VI
Castell'Alfero AT	44	59	8 13	VI	Genola CN	44 35	7 40 VI
Castelnuovo Belbo AT	44	48	8 25	VI	Gilette [F]	43 51	7 09 VI
Castelnuovo di Ceva CN	44	21	8 08	VI	Gottasecca CN	44 28	8 10 VI
Castelnuovo Don Bosco* AT	45	03	7 58	VI	Govone CN	44 48	8 06 VI
Castelspina AL	44	48	8 35	VI	Grasse [F]	43 39	6 56 VI
Castiglione Falletto CN	44	37	7 59	VI	Grinzane Cavour CN	44 39	8 00 VI
Castino CN	44	37	8 11	VI	Grugliasco TO	45 04	7 35 VI
Cavallerleone CN	44	44	7 40	VI	Isolabella TO	44 54	7 55 VI
Cavallermaggiore CN	44	42	7 41	VI	La Brigue [F]	44 03	7 37 VI
Cavour TO	44	47	7 23	VI	La Loggia TO	44 57	7 40 VI
Cella Monte AL	45	04	8 23	VI	Lantosque [F]	43 58	7 18 VI
Cengio SV	44	23	8 11	VI	Lanzo Torinese TO	45 16	7 29 VI
Centallo CN	44	30	7 35	VI	Lavagna GE	44 19	9 21 VI
Cerreto d'Asti AT	45	03	8 02	VI	Lequio Berria CN	44 36	8 06 VI
Cherasco CN	44	39	7 51	VI	Les Meyriès [F]	44 46	6 48 VI
Chiavari GE	44	19	9 19	VI	Lesegno CN	44 24	7 58 VI
Chieri TO	45	01	7 49	VI	Levens [F]	43 51	7 13 VI
Chiusa di Pesio CN	44	19	7 41	VI	Levice CN	44 32	8 09 VI
Cicagna GE	44	25	9 14	VI	Lombardore TO	45 14	7 44 VI
Ciglié CN	44	26	7 56	VI	Lombriasco TO	44 50	7 38 VI
Cinzano TO	45	06	7 56	VI	L'Escarène [F]	43 50	7 20 VI
Cirié TO	45	14	7 36	VI	Macello TO	44 51	7 24 VI
Clavesana CN	44	29	7 55	VI	Magliano Alfieri* CN	44 46	8 04 VI
Coazzolo AT	44	44	8 09	VI	Mallare SV	44 17	8 18 VI
Conscente SV	44	05	8 08	VI	Malvicino AL	44 34	8 25 VI
Corte [F]	42	18	9 09	VI	Mango CN	44 41	8 09 VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Manta CN	44 37	7 29	VI
Maranzana AT	44 46	8 29	VI
Maretto AT	44 57	8 02	VI
Marseille [F]	43 17	5 23	VI
Martina Olba SV	44 30	8 36	VI
Masio AL	44 52	8 24	VI
Massimino SV	44 18	8 04	VI
Millesimo SV	44 22	8 12	VI
Moasca AT	44 46	8 17	VI
Moiola CN	44 19	7 23	VI
Molino SV	44 29	8 18	VI
Mombaldone AT	44 34	8 20	VI
Monasterolo Casotto CN	44 20	7 57	VI
Moncalieri TO	45 00	7 42	VI
Monchiero CN	44 34	7 55	VI
Mondonio AT	45 02	8 00	VI
Monesiglio CN	44 28	8 07	VI
Monforte d'Alba CN	44 35	7 58	VI
Mongardino AT	44 51	8 13	VI
Montabone AT	44 42	8 23	VI
Montaldo Bormida AL	44 41	8 35	VI
Montaldo Roero CN	44 46	7 55	VI
Montaldo Scarampi AT	44 50	8 16	VI
Montaldo di Mondovì CN	44 19	7 52	VI
Montechiaro Alto AL	44 36	8 23	VI
Montechiaro d'Asti AT	45 00	8 07	VI
Montelupo Albese CN	44 37	8 03	VI
Moransengo AT	45 07	8 02	VI
Moretta CN	44 46	7 32	VI
Morsasco AL	44 40	8 33	VI
Narzole CN	44 36	7 52	VI
Nasino SV	44 07	8 02	VI
Neive CN	44 44	8 07	VI
Nichelino TO	45 00	7 39	VI
Nizza Monferrato AT	44 46	8 22	VI
None TO	44 56	7 32	VI
Novello CN	44 35	7 56	VI
Novi Ligure AL	44 46	8 47	VI
Occimiano AL	45 04	8 30	VI
Oncino CN	44 41	7 11	VI
Orbassano TO	45 00	7 32	VI
Osasco TO	44 51	7 21	VI
Osasio TO	44 52	7 36	VI
Ospedaletti IM	43 48	7 43	VI
Oviglio AL	44 52	8 29	VI
Paglieres CN	44 28	7 13	VI
Pamparato CN	44 17	7 55	VI
Pancalieri TO	44 50	7 35	VI
Parodi Ligure AL	44 40	8 45	VI
Paschero CN	44 30	7 08	VI
Pecetto Torinese TO	45 01	7 45	VI
Perletto CN	44 36	8 13	VI
Peveragno CN	44 20	7 37	VI
Piano CN	44 21	7 54	VI
Piano AT	44 50	8 11	VI
Piea AT	45 01	8 04	VI
Pietraporzio CN	44 21	7 02	VI
Pigna IM	43 56	7 40	VI
Pinasca TO	44 56	7 14	VI
Pinerolo TO	44 53	7 20	VI
Pino d'Asti AT	45 03	7 59	VI
Piossasco TO	44 59	7 28	VI
Piovà Massaia* AT	45 03	8 03	VI
Piscina TO	44 55	7 26	VI
Plodio SV	44 21	8 15	VI
Pocapaglia CN	44 43	7 53	VI
Ponti AL	44 38	8 22	VI
Pontinvrea SV	44 27	8 26	VI
Pradleves CN	44 25	7 17	VI
Pramollo TO	44 54	7 13	VI
Prasco AL	44 38	8 33	VI
Prazzo Superiore CN	44 29	7 03	VI
Primeglio AT	45 03	8 00	VI
Priocca CN	44 47	8 04	VI
Quaranti AT	44 45	8 27	VI
Quarti AL	45 08	8 21	VI
Quattordio AL	44 54	8 24	VI
Rapallo GE	44 21	9 14	VI
Recco GE	44 22	9 09	VI
Refrancore AT	44 56	8 21	VI
Ricaldone AL	44 44	8 28	VI
Rifreddo CN	44 39	7 21	VI
Riva Presso Chieri TO	44 59	7 52	VI
Rivarolo Canavese TO	45 20	7 43	VI
Rivera TO	45 07	7 25	VI
Rivoli TO	45 04	7 31	VI
Roapiana CN	44 20	7 49	VI
Roatto AT	44 57	8 02	VI
Roburent CN	44 19	7 53	VI
Rocca de' Baldi CN	44 25	7 46	VI
Roccaforte Mondovì CN	44 19	7 45	VI
Roccasparvera CN	44 20	7 26	VI
Roccavione CN	44 19	7 29	VI
Rocchetta Cairo SV	44 26	8 18	VI
Rocchetta Palafea AT	44 42	8 21	VI
Rocchetta Tanaro AT	44 51	8 21	VI
Roddi CN	44 41	7 59	VI
Rodello CN	44 38	8 03	VI
Roquebillière [F]	44 01	7 19	VI
Ruffia CN	44 42	7 36	VI
Saint-Dalmas-le-Selvage [F]	44 17	6 52	VI
Saint-Jean-la-Rivière [F]	43 55	7 16	VI
Saint-Martin-Vésubie [F]	44 04	7 15	VI
Saint-Sauveur-sur-Tinée [F]	44 05	7 06	VI
Sale delle Langhe CN	44 24	8 05	VI
Saliceto CN	44 25	8 10	VI
Salmour CN	44 35	7 47	VI
Saluzzo CN	44 39	7 29	VI
San Benedetto Belbo CN	44 29	8 03	VI
San Cristoforo AL	44 42	8 45	VI
San Damiano d'Asti AT	44 50	8 04	VI
San Francesco al Campo TO	45 14	7 39	VI
San Germano Chisone TO	44 54	7 14	VI
San Giuseppe CN	44 27	7 48	VI

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Marzanotto AT	44 52	8 13	VI
San Mauro CN	44 21	7 24	VI
San Michele AT	44 55	7 58	VI
San Michele Mondovì CN	44 23	7 54	VI
San Pietro Val Lemina TO	44 54	7 19	VI
Sanfré CN	44 45	7 48	VI
Santa Giulia SV	44 28	8 14	VI
Santa Margherita Ligure GE	44 20	9 13	VI
Santena TO	44 57	7 46	VI
Santo Stefano Roero CN	44 47	7 56	VI
Sant'Antonino di Susa TO	45 06	7 17	VI
Sassello SV	44 29	8 29	VI
Savigliano CN	44 39	7 39	VI
Scalenghe TO	44 53	7 30	VI
Scaletta Uzzone CN	44 29	8 12	VI
Schierano AT	45 03	8 00	VI
Serralunga VC	45 36	8 08	VI
Serravalle AT	44 57	8 09	VI
Serravalle Langhe CN	44 34	8 03	VI
Serravalle Scrivia AL	44 43	8 51	VI
Serre CN	44 32	7 05	VI
Sestri Levante GE	44 16	9 24	VI
Settime AT	44 58	8 07	VI
Sezzadio* AL	44 47	8 34	VI
Solbrito AT	44 57	7 59	VI
Somano CN	44 32	8 01	VI
Sommariva del Bosco CN	44 46	7 47	VI
Susa TO	45 08	7 03	VI
Tarantasca CN	44 30	7 33	VI
Tassarolo AL	44 44	8 46	VI
Tavernette TO	44 57	7 22	VI
Tende [F]	44 05	7 35	VI
Terzo AL	44 40	8 26	VI
Tetti CN	44 23	8 08	VI
Tonco AT	45 01	8 11	VI
Torino TO	45 04	7 40	VI
Torrazza Coste PV	44 59	9 05	VI
Torre Pellice TO	44 49	7 13	VI
Torre San Giorgio CN	44 44	7 32	VI
Torre Uzzone CN	44 32	8 13	VI
Tortona AL	44 54	8 52	VI
Touët-de-l'Escarène [F]	43 51	7 21	VI
Trana TO	45 02	7 25	VI
Trezzo Tinella CN	44 41	8 06	VI
Trinità CN	44 30	7 45	VI
Trofarello TO	44 59	7 45	VI
Vaglio Serra AT	44 48	8 20	VI
Valdieri CN	44 17	7 24	VI
Valenza AL	45 01	8 38	VI
Valfenera AT	44 54	7 58	VI
Valgrana CN	44 25	7 23	VI
Valmala CN	44 33	7 21	VI
Veravo SV	44 07	8 04	VI
Verduno CN	44 40	7 56	VI
Vernetti CN	44 27	7 06	VI
Verolengo TO	45 11	7 58	VI
Verzuolo CN	44 36	7 29	VI
Vesime AT	44 38	8 14	VI
Vezza d'Alba CN	44 46	8 00	VI
Viale AT	45 00	8 03	VI
Viarigi AT	44 59	8 22	VI
Vicoforte CN	44 22	7 52	VI
Vigliano d'Asti AT	44 50	8 14	VI
Vignale Monferrato AL	45 01	8 24	VI
Vignolo CN	44 22	7 28	VI
Vigone TO	44 51	7 30	VI
Villa CN	44 25	8 08	VI
Villa CN	44 42	7 09	VI
Villa CN	44 42	7 11	VI
Villa CN	44 45	7 54	VI
Villa-Borgo CN	44 42	7 56	VI
Villafranca Piemonte TO	44 47	7 30	VI
Villafranca d'Asti AT	44 55	8 02	VI
Villanova Mondovì CN	44 21	7 46	VI
Villanova Solaro CN	44 44	7 34	VI
Villar Pellice TO	44 48	7 09	VI
Villar Perosa TO	44 55	7 15	VI
Villastellone TO	44 55	7 45	VI
Vinadio CN	44 18	7 10	VI
Vinchio AT	44 48	8 19	VI
Vinovo TO	44 57	7 38	VI
Viola CN	44 17	7 58	VI
Virle Piemonte TO	44 52	7 34	VI
Volpeglino AL	44 54	8 58	VI
Volpiano TO	45 12	7 47	VI
Volvera TO	44 57	7 31	VI
Vottignasco CN	44 34	7 35	VI
Ajaccio [F]	41 55	8 45	V-VI
Alpignano TO	45 06	7 31	V-VI
Alzano Scrivia AL	45 01	8 53	V-VI
Antibes [F]	43 34	7 07	V-VI
Arquata Scrivia AL	44 41	8 53	V-VI
Balma TO	45 00	7 08	V-VI
Bastia [F]	42 42	9 26	V-VI
Bastia Mondovì CN	44 26	7 54	V-VI
Biot [F]	43 37	7 06	V-VI
Cagnes-sur-Mer [F]	43 40	7 09	V-VI
Calenzana [F]	42 30	8 52	V-VI
Camogli GE	44 21	9 09	V-VI
Casavecchia GE	44 31	8 37	V-VI
Caselle Torinese TO	45 11	7 39	V-VI
Castellar Guidobono AL	44 54	8 57	V-VI
Cocconato AT	45 05	8 02	V-VI
Crescentino VC	45 11	8 06	V-VI
Fresonara AL	44 47	8 41	V-VI
Frugarolo AL	44 50	8 41	V-VI
Gifflenga VC	45 30	8 14	V-VI
Grana AT	45 00	8 18	V-VI
Grignasco NO	45 41	8 20	V-VI
La Spezia SP	44 06	9 49	V-VI
Lu AL	45 00	8 29	V-VI
Lucéram [F]	43 52	7 21	V-VI
Marentino TO	45 03	7 52	V-VI
Marmorito AT	45 04	8 01	V-VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mignanego GE	44 31	8 55	V-VI
Monte Carlo [MC]	43 44	7 24	V-VI
Montemagno AT	44 59	8 20	V-VI
Mornese AL	44 38	8 45	V-VI
Novara NO	45 27	8 37	V-VI
Odalengo Grande AL	45 07	8 10	V-VI
Pecetto di Valenza AL	44 59	8 40	V-VI
Perosa Argentina TO	44 57	7 11	V-VI
Piacenza PC	45 03	9 42	V-VI
Pieve Ligure* GE	44 23	9 06	V-VI
Ranzi SV	44 09	8 16	V-VI
Rogliano [F]	42 57	9 25	V-VI
San Sebastiano Curone AL	44 47	9 04	V-VI
Settimo Rottaro TO	45 24	8 00	V-VI
Terruggia AL	45 05	8 27	V-VI
Torriglia GE	44 31	9 10	V-VI
Valmacca AL	45 06	8 35	V-VI
Vegni AL	44 37	9 09	V-VI
Venaria TO	45 08	7 38	V-VI
Vezzani [F]	42 10	9 15	V-VI
Villeneuve-Loubet [F]	43 39	7 08	V-VI
Vivario [F]	42 10	9 11	V-VI
Voltaggio AL	44 37	8 51	V-VI
Abbiategrasso MI	45 24	8 55	V
Airasca TO	44 55	7 29	V
Ala di Stura TO	45 19	7 18	V
Albiano d'Ivrea TO	45 26	7 57	V
Alluvioni Cambiò AL	45 00	8 48	V
Andorno Cacciorna VC	45 37	8 03	V
Arignano TO	45 02	7 54	V
Arona NO	45 45	8 33	V
Baldissero Torinese TO	45 04	7 49	V
Banchette TO	45 27	7 52	V
Barbania TO	45 17	7 38	V
Bardassano TO	45 06	7 51	V
Baveno NO	45 55	8 30	V
Beaulard TO	45 03	6 45	V
Bedonia PR	44 30	9 38	V
Beinasco TO	45 01	7 35	V
Belveglio AT	44 50	8 20	V
Biandronno VA	45 49	8 43	V
Bioglio VC	45 36	8 08	V
Bisinchi [F]	42 29	9 19	V
Bobbio Pellice TO	44 48	7 07	V
Bogliasco GE	44 23	9 04	V
Borgaro Torinese TO	45 09	7 39	V
Borgo Vercelli VC	45 21	8 28	V
Borgofranco d'Ivrea TO	45 31	7 51	V
Borgomanero NO	45 42	8 28	V
Borgone NO	45 58	8 05	V
Borzonasca GE	44 25	9 23	V
Bosconero TO	45 16	7 46	V
Brandizzo TO	45 11	7 50	V
Brescello RE	44 54	10 31	V
Brignano AL	44 49	9 02	V
Brinzio VA	45 53	8 47	V
Bruggi AL	44 43	9 11	V
Brusasco TO	45 09	8 04	V
Bruzolo TO	45 09	7 12	V
Busalla GE	44 34	8 57	V
Caluso TO	45 18	7 53	V
Camino AL	45 10	8 17	V
Cannes [F]	43 33	7 01	V
Casorzo AT	45 01	8 20	V
Cassano Spinola AL	44 46	8 52	V
Castelvecchio di Rocc... SV	44 08	8 07	V
Cercenasco TO	44 52	7 30	V
Cereseto AL	45 05	8 19	V
Chiaverano TO	45 30	7 54	V
Caprie* TO	45 07	7 20	V
Coazze TO	45 03	7 18	V
Collegno TO	45 04	7 35	V
Corio TO	45 19	7 32	V
Cornale TO	45 31	7 53	V
Cossila NO	45 35	8 02	V
Cremona CR	45 08	10 01	V
Desana VC	45 16	8 21	V
Desertes TO	45 00	6 48	V
Didiero TO	44 56	7 03	V
Druento TO	45 08	7 35	V
Erbalunga [F]	42 46	9 28	V
Fabbrica Curone AL	44 47	9 09	V
Feletto TO	45 18	7 45	V
Moncenisio* TO	45 12	6 59	V
Fraconalto* AL	44 35	8 53	V
Fiano TO	45 13	7 31	V
Fleccia TO	44 57	7 13	V
Foglizzo TO	45 16	7 49	V
Forno NO	45 56	8 17	V
Frassineto Po AL	45 08	8 32	V
Fréjus [F]	43 26	6 44	V
Gabiano AL	45 09	8 12	V
Garzigliana TO	44 50	7 22	V
Giaveno TO	45 03	7 21	V
Giusvalla SV	44 27	8 24	V
Gravere TO	45 07	7 01	V
Gremiasco AL	44 48	9 06	V
Isola del Cantone GE	44 39	8 57	V
La Cassa TO	45 11	7 31	V
Leinì TO	45 11	7 43	V
Lerici SP	44 04	9 55	V
Levanto SP	44 10	9 37	V
Lusernetta TO	44 48	7 15	V
Marcorengo TO	45 08	8 04	V
Mazzé TO	45 18	7 56	V
Meano TO	44 59	7 10	V
Mentoulles TO	45 01	7 05	V
Mezzavilla TO	45 22	7 36	V
Mirabello Monferrato AL	45 02	8 31	V
Mirandola MO	44 53	11 04	V
Mombello di Torino TO	45 03	7 55	V
Monasterolo TO	45 14	7 30	V
Moncestino AL	45 09	8 10	V
Mondrone TO	45 19	7 16	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Montaldo Torinese TO	45 04	7 51	V	Villar Dora TO	45 07	7 23	V
Montanaro TO	45 14	7 51	V	Voghera PV	45 00	9 01	V
Mortara PV	45 15	8 44	V	Zoagli GE	44 20	9 16	V
Novalesa TO	45 11	7 01	V	Airuno CO	45 45	9 25	F
Nîmes [F]	43 50	4 21	V	Almese TO	45 07	7 24	F
Omegna NO	45 53	8 24	V	Altavilla Monferrato AL	45 00	8 22	F
Oulx TO	45 02	6 50	V	Argenta FE	44 37	11 50	F
Pedemonte GE	44 31	8 56	V	Baissa TO	44 57	7 06	F
Pellegrino Parmense PR	44 44	9 56	V	Bannio NO	45 59	8 09	F
Penango AT	45 02	8 15	V	Bardonecchia TO	45 05	6 42	F
Pianezza TO	45 06	7 33	V	Beaulieu-sur-Mer [F]	43 42	7 19	F
Piazzo TO	45 08	7 59	V	Bern [CH]	46 57	7 27	F
Piobesi Torinese TO	44 56	7 37	V	Bologna BO	44 30	11 20	F
Piverone TO	45 27	8 00	V	Calolziocorte BG	45 48	9 26	F
Poirino TO	44 55	7 51	V	Camagna TO	45 20	7 37	F
Pomaretto TO	44 57	7 11	V	Carenno BG	45 48	9 28	F
Pomaro Monferrato AL	45 04	8 36	V	Carvico BG	45 42	9 29	F
Porte TO	44 53	7 16	V	Casazza BG	45 45	9 55	F
Quargnento AL	44 57	8 29	V	Castiglione Torinese TO	45 07	7 49	F
Quarna Sopra NO	45 52	8 22	V	Cavoretto TO	44 52	7 17	F
Reano TO	45 03	7 26	V	Chiabrano TO	44 57	7 06	F
Rivalba TO	45 07	7 53	V	Chiotti Superiori TO	44 56	7 08	F
Rivalta di Torino TO	45 02	7 31	V	Clusone BG	45 53	9 57	F
Rivara TO	45 20	7 38	V	Collio BS	45 38	10 31	F
Rovasenda* VC	45 32	8 19	V	Corbetta MI	45 28	8 55	F
Robella AT	45 06	8 06	V	Correggio RE	44 46	10 47	F
Roletto TO	44 55	7 20	V	Cossano Canavese TO	45 23	8 00	F
Rompeggio PC	44 36	9 30	V	Dijon [F]	47 19	5 04	F
Ronco Scrivia GE	44 37	8 57	V	Empoli FI	43 43	10 57	F
Rosingo AL	45 07	8 12	V	Erve BG	45 49	9 27	F
Rosta TO	45 04	7 28	V	Genève [CH]	46 12	6 09	F
San Benigno Canavese TO	45 13	7 47	V	Grenoble [F]	45 11	5 42	F
San Didero TO	45 08	7 13	V	Lari PI	43 34	10 36	F
San Gillio TO	45 08	7 32	V	Lonigo VI	45 23	11 23	F
San Giorgio Canavese TO	45 20	7 48	V	Meiringen [CH]	46 44	8 11	F
San Miniato PI	43 41	10 51	V	Mignano Monte Lungo CE	41 24	13 59	F
San Maurizio Canavese* TO	45 13	7 38	V	Montevecchia CO	45 42	9 23	F
San Paolo Cervo VC	45 39	8 01	V	Mosio MN	45 09	10 29	F
San Sebastiano da Po TO	45 09	7 56	V	Noasca TO	45 27	7 19	F
Sangano TO	45 02	7 27	V	Novellara RE	44 51	10 44	F
Santa Lucia di Tallano [F]	41 42	9 04	V	Paravino CO	45 42	9 24	F
Santo Stefano d'Aveto GE	44 33	9 27	V	Paullo MI	45 25	9 24	F
Savignone GE	44 34	8 59	V	Perno CN	44 37	7 58	F
Savoulx TO	45 03	6 47	V	Perrero TO	44 56	7 07	F
Sciolze TO	45 06	7 53	V	Pian Faetto TO	44 56	7 07	F
Settimo Torinese TO	45 08	7 46	V	Pino Torinese TO	45 02	7 46	F
Sisteron [F]	44 12	5 55	V	Pleyne CN	44 35	7 01	F
Stazzano AL	44 44	8 52	V	Quinto Vicentino VI	45 34	11 38	F
Stroppiana VC	45 14	8 27	V	Revigliasco TO	45 01	7 44	F
Toulon [F]	43 08	5 56	V	Roberso TO	44 57	7 03	F
Urbiano TO	45 08	7 04	V	Rondissone TO	45 15	7 58	F
Valentino TO	45 09	8 06	V	Rorà TO	44 47	7 12	F
Varese Ligure SP	44 23	9 36	V	Rubiana TO	45 08	7 23	F
Vercelli VC	45 19	8 25	V	San Carlo Canavese* TO	45 15	7 37	F
Vestigné TO	45 23	7 57	V	San Martino TO	44 57	7 08	F
Viguzzolo AL	44 54	8 55	V	San Mauro Torinese TO	45 06	7 46	F
Villamiroglio AL	45 08	8 10	V	San Salvatore Monferrato AL	45 00	8 34	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sant'Ulderico VI	45 45	11 21	F	Lodi MI	45 19	9 30	IV-V
Serra AL	45 04	8 12	F	Loranzé TO	45 27	7 49	IV-V
Silvano d'Orba AL	44 41	8 40	F	Lucca LU	43 51	10 30	IV-V
Sologno RE	44 22	10 24	F	Magnano VC	45 28	8 00	IV-V
Traverse TO	44 57	7 07	F	Masino TO	45 23	7 58	IV-V
Vence [F]	43 43	7 06	F	Mathi TO	45 15	7 33	IV-V
Villa Fornace PV	44 58	9 15	F	Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Villa d'Adda BG	45 43	9 28	F	Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Villasecca Inferiore TO	44 56	7 09	F	Mollieres TO	44 58	6 48	IV-V
Voreppe [F]	45 17	5 38	F	Montacuto AL	44 46	9 06	IV-V
Vrocchi TO	44 57	7 08	F	Oglianico TO	45 20	7 42	IV-V
Aglié TO	45 22	7 46	IV-V	Oleggio NO	45 36	8 38	IV-V
Alfiano Natta AL	45 03	8 12	IV-V	Palagnana LU	44 00	10 22	IV-V
Andrate TO	45 32	7 52	IV-V	Parella TO	45 26	7 47	IV-V
Armeno NO	45 49	8 26	IV-V	Parma PR	44 48	10 20	IV-V
Balangero TO	45 16	7 31	IV-V	Pavia PV	45 11	9 10	IV-V
Bargone GE	44 18	9 29	IV-V	Pieve del Cairo PV	45 03	8 48	IV-V
Barone Canavese TO	45 20	7 52	IV-V	Pistoia PT	43 56	10 55	IV-V
Berceto PR	44 31	9 59	IV-V	Ponte dell'Olio PC	44 52	9 39	IV-V
Biandrate NO	45 27	8 28	IV-V	Portovenere SP	44 03	9 50	IV-V
Biella VC	45 34	8 03	IV-V	Pragelato TO	45 01	6 56	IV-V
Bobbio PC	44 46	9 23	IV-V	Prascorsano TO	45 22	7 37	IV-V
Bogogno NO	45 40	8 32	IV-V	Rimella VC	45 54	8 11	IV-V
Borgo Ticino NO	45 41	8 36	IV-V	Riva Valdobbia VC	45 50	7 57	IV-V
Bousson TO	44 56	6 49	IV-V	Rivanazzano PV	44 56	9 01	IV-V
Brivio CO	45 44	9 27	IV-V	Ronco Canavese TO	45 30	7 33	IV-V
Caltignaga NO	45 31	8 35	IV-V	San Bartolomeo TO	44 52	7 16	IV-V
Campello NO	45 56	8 14	IV-V	San Giovanni PC	44 46	9 36	IV-V
Candia Canavese TO	45 20	7 53	IV-V	Sant'Ambrogio di Torino TO	45 06	7 22	IV-V
Cannobio NO	46 04	8 42	IV-V	Sordevolo VC	45 34	7 58	IV-V
Caravino TO	45 24	7 58	IV-V	Stradella PV	45 05	9 18	IV-V
Carpi MO	44 47	10 53	IV-V	Trino VC	45 12	8 18	IV-V
Carpignano Sesia NO	45 32	8 25	IV-V	Vaie TO	45 06	7 17	IV-V
Casorate Primo PV	45 19	9 01	IV-V	Vairo Superiore PR	44 25	10 12	IV-V
Cavaglia VC	45 24	8 05	IV-V	Varallo VC	45 49	8 15	IV-V
Cerreto Grue AL	44 51	8 56	IV-V	Venaus TO	45 09	7 01	IV-V
Cerrina Monferrato AL	45 07	8 13	IV-V	Vetto RE	44 29	10 20	IV-V
Champlas Du Col TO	44 57	6 51	IV-V	Vialfré TO	45 23	7 49	IV-V
Chialamberto TO	45 22	7 20	IV-V	Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Chiomonte TO	45 07	6 59	IV-V	Villarbasse TO	45 03	7 28	IV-V
Colorno PR	44 56	10 23	IV-V	Villaromagnano AL	44 51	8 53	IV-V
Como CO	45 49	9 05	IV-V	Viù TO	45 14	7 23	IV-V
Condove TO	45 07	7 19	IV-V	Zenna VA	46 06	8 45	IV-V
Cortemaggiore PC	45 00	9 56	IV-V	Agrate NO	45 41	8 33	IV
Cossato VC	45 34	8 11	IV-V	Alagna Valsesia VC	45 51	7 56	IV
Dagnente NO	45 47	8 32	IV-V	Albizzate VA	45 43	8 48	IV
Dernice AL	44 46	9 03	IV-V	Alice Castello VC	45 22	8 04	IV
Desenzano del Garda* BS	45 28	10 33	IV-V	Alice Superiore TO	45 28	7 47	IV
Favria TO	45 20	7 41	IV-V	Angera VA	45 46	8 35	IV
Fenile TO	44 48	7 18	IV-V	Aosta AO	45 44	7 19	IV
Fenils TO	44 59	6 48	IV-V	Arborio VC	45 30	8 23	IV
Ferruccia PT	43 53	11 00	IV-V	Avignon [F]	43 56	4 49	IV
Forno Canavese* TO	45 21	7 35	IV-V	Avolasca AL	44 48	8 58	IV
Forotondo AL	44 45	9 11	IV-V	Azeglio TO	45 25	8 00	IV
Frascata AL	44 48	9 03	IV-V	Ballabio Inferiore CO	45 54	9 25	IV
Granozzo NO	45 22	8 34	IV-V	Barzago CO	45 45	9 19	IV
Langhirano PR	44 37	10 16	IV-V	Basel [CH]	47 33	7 36	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	IV
Bedero Valcuvia VA	45 55	8 48	IV
Berzano di Tortona AL	44 53	8 57	IV
Besate MI	45 19	8 58	IV
Besozzo VA	45 51	8 40	IV
Borgiallo TO	45 25	7 40	IV
Borgonovo Val Tidone PC	45 01	9 27	IV
Borgosesia VC	45 43	8 16	IV
Breno di Mezzo e Chiesa PC	45 00	9 29	IV
Brosso TO	45 30	7 48	IV
Brumano BG	45 51	9 30	IV
Busano TO	45 20	7 39	IV
Caidate VA	45 45	8 47	IV
Camasco VC	45 51	8 18	IV
Cameri NO	45 30	8 40	IV
Campertogno VC	45 48	8 02	IV
Campiglione TO	44 48	7 20	IV
Campo TO	45 26	7 43	IV
Carella-Mariaga CO	45 49	9 16	IV
Carezzano Maggiore AL	44 48	8 54	IV
Carezzano Superiore AL	44 49	8 54	IV
Carimate CO	45 42	9 07	IV
Casaleggio Novara NO	45 29	8 30	IV
Casasco d'Intelvi CO	45 57	9 04	IV
Badia Pavese* PV	45 07	9 28	IV
Castellamonte TO	45 23	7 43	IV
Castellania AL	44 48	8 56	IV
Castelletto Villa VC	45 38	8 16	IV
Castelnuovo Nigra TO	45 26	7 42	IV
Ceriano Laghetto MI	45 38	9 05	IV
Cesano Maderno MI	45 39	9 11	IV
Chianocco TO	45 09	7 10	IV
Chiusa di San Michele TO	45 06	7 20	IV
Cintano TO	45 26	7 41	IV
Civiasco VC	45 48	8 18	IV
Claino CO	46 00	9 05	IV
Clermont-Ferrand [F]	45 47	3 06	IV
Cogliate MI	45 39	9 05	IV
Coiromonte NO	45 50	8 28	IV
Colleretto Castelnuovo TO	45 25	7 41	IV
Cologna Veneta VR	45 19	11 23	IV
Coveirand Vieux AO	45 39	7 09	IV
Crema CR	45 22	9 41	IV
Cuquello AL	44 45	8 54	IV
Domodossola NO	46 07	8 18	IV
Donnas AO	45 36	7 46	IV
Drusacco TO	45 30	7 46	IV
Fallavecchia MI	45 19	8 58	IV
Fenestrelle TO	45 02	7 03	IV
Fiorano Canavese TO	45 28	7 50	IV
Fondo TO	45 32	7 41	IV
Forno Alpi Graie TO	45 22	7 13	IV
Frassinetto TO	45 26	7 36	IV
Gallarate VA	45 40	8 48	IV
Gargnano BS	45 41	10 39	IV
Gattinara VC	45 37	8 22	IV
Gavirate VA	45 51	8 43	IV
Giarole AL	45 04	8 34	IV
Gignese NO	45 52	8 30	IV
Gorla Minore VA	45 38	8 54	IV
Gozzano NO	45 45	8 26	IV
Grezzana VR	45 31	11 01	IV
Gropello Cairoli PV	45 11	8 59	IV
Gropello d'Adda MI	45 33	9 31	IV
Grosso TO	45 15	7 34	IV
Intra Trobaso NO	45 56	8 34	IV
Issime AO	45 41	7 51	IV
La Chaux-de-Fonds [CH]	47 06	6 50	IV
Lacchiarella MI	45 19	9 08	IV
Lambrugo CO	45 46	9 14	IV
Lassolaz AO	45 44	7 36	IV
Lauriano TO	45 09	8 00	IV
Lausanne [CH]	46 31	6 38	IV
Le-Locle [CH]	47 03	6 45	IV
Lecco CO	45 51	9 24	IV
Lessolo TO	45 29	7 49	IV
Levone TO	45 19	7 36	IV
Livorno LI	43 33	10 19	IV
Lugnacco TO	45 27	7 47	IV
Lurago d'Erba CO	45 45	9 13	IV
Lusiglié TO	45 19	7 46	IV
Magenta MI	45 28	8 53	IV
Malgrate CO	45 51	9 23	IV
Massa MS	44 01	10 07	IV
Melezet TO	45 04	6 41	IV
Mercenasco TO	45 21	7 53	IV
Meugliano TO	45 29	7 47	IV
Momperone AL	44 50	9 02	IV
Monleale AL	44 53	8 58	IV
Montalenghe TO	45 20	7 50	IV
Montalto Dora TO	45 29	7 52	IV
Montelera TO	45 09	7 27	IV
Monteu da Po TO	45 09	8 01	IV
Morges [CH]	46 31	6 29	IV
Moriondo Torinese TO	45 02	7 57	IV
Nole TO	45 15	7 34	IV
Novareglia TO	45 30	7 46	IV
Olgiate Comasco CO	45 47	8 58	IV
Orio Canavese TO	45 20	7 52	IV
Ornavasso NO	45 58	8 25	IV
Ozegna TO	45 21	7 45	IV
Paderna AL	44 49	8 53	IV
Palazzo Canavese TO	45 27	7 59	IV
Pallanza NO	45 56	8 33	IV
Pasturago MI	45 20	9 05	IV
Piedimulera NO	46 01	8 16	IV
Pieve d'Olmi CR	45 05	10 07	IV
Polesine Parmense PR	45 01	10 05	IV
Pombia NO	45 39	8 38	IV
Pont Canavese TO	45 25	7 36	IV
Pontremoli MS	44 40	9 51	IV
Pozzol Groppo AL	44 53	9 02	IV
Ribordone TO	45 26	7 30	IV
Rimasco VC	45 51	8 04	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Roccapiatta TO	44 52	7 15	IV
Rovereto TN	45 53	11 02	IV
Saint-Tropez [F]	43 16	6 39	IV
Salò BS	45 36	10 31	IV
San Colombano Belmonte TO	45 23	7 37	IV
San Colombano al Lambro MI	45 11	9 29	IV
San Felice sul Panaro MO	44 50	11 08	IV
San Germano Vercellese VC	45 21	8 15	IV
San Giorio di Susa TO	45 08	7 11	IV
San Giusto Canavese TO	45 19	7 49	IV
San Martino Canavese TO	45 24	7 49	IV
San Secondo di Pinerolo TO	44 52	7 18	IV
Santa Cristina PV	44 50	9 15	IV
Sant'Ambrogio CO	45 43	9 12	IV
Sassari SS	40 43	8 34	IV
Sauze di Cesana TO	44 56	6 52	IV
Scarmagno TO	45 23	7 50	IV
Sesta SP	44 18	9 40	IV
Solbiate Arno VA	45 43	8 49	IV
Sonceboz [CH]	47 12	7 11	IV
Sovico MI	45 39	9 16	IV
Spineto Scrivia AL	44 50	8 52	IV
Stazzema LU	44 00	10 19	IV
Strambino TO	45 23	7 53	IV
Taino VA	45 46	8 37	IV
Tavagnasco TO	45 33	7 49	IV
Thures TO	44 55	6 50	IV
Ticineto AL	45 06	8 33	IV
Torre Canavese* TO	45 24	7 46	IV
Trausella TO	45 29	7 46	IV
Traversella TO	45 30	7 45	IV
Trecate NO	45 26	8 44	IV
Trecella MI	45 31	9 29	IV
Trento TN	46 04	11 07	IV
Valdagno VI	45 39	11 18	IV
Valgioie TO	45 04	7 20	IV
Valmadrera CO	45 51	9 22	IV
Valmara NO	46 06	8 42	IV
Valsecca BG	45 50	9 30	IV
Varese VA	45 49	8 49	IV
Varisella TO	45 13	7 29	IV
Varzo NO	46 12	8 15	IV
Verona VR	45 26	11 00	IV
Viareggio LU	43 52	10 15	IV
Vicenza VI	45 33	11 33	IV
Vico Canavese TO	45 30	7 47	IV
Vignole Borbera AL	44 43	8 53	IV
Villa Castelnuovo TO	45 26	7 42	IV
Villa Minozzo RE	44 22	10 28	IV
Villalvernia AL	44 49	8 51	IV
Villarboit VC	45 26	8 20	IV
Villareggia TO	45 19	7 59	IV
Zürich [CH]	47 22	8 32	IV
Adria RO	45 03	12 03	III-IV
Armio VA	46 04	8 48	III-IV
Aurano NO	46 00	8 35	III-IV
Badile MI	45 21	9 08	III-IV
Baldissero Canavese TO	45 25	7 45	III-IV
Bard AO	45 36	7 45	III-IV
Barlassina MI	45 39	9 08	III-IV
Bergamo BG	45 42	9 40	III-IV
Bianco VC	45 39	8 06	III-IV
Birago Camnago MI	45 40	9 08	III-IV
Boccioleto VC	45 50	8 07	III-IV
Bollengo TO	45 28	7 57	III-IV
Bonzo TO	45 22	7 18	III-IV
Burolo TO	45 29	7 56	III-IV
Campiglia Soana TO	45 32	7 32	III-IV
Cantoira TO	45 21	7 23	III-IV
Castagneto Po TO	45 10	7 53	III-IV
Cavaglio NO	46 04	8 39	III-IV
Ceres TO	45 19	7 23	III-IV
Cesnola TO	45 33	7 50	III-IV
Chiesanuova TO	45 25	7 39	III-IV
Châtillon AO	45 45	7 37	III-IV
Cigliano VC	45 18	8 01	III-IV
Coassolo Torinese TO	45 18	7 28	III-IV
Cogne AO	45 36	7 21	III-IV
Coniolo Bricco AL	45 09	8 22	III-IV
Corteranzo AL	45 06	8 07	III-IV
Fanano MO	44 12	10 48	III-IV
Ferrara FE	44 50	11 37	III-IV
Fobello VC	45 53	8 09	III-IV
Fontanella Ozino VC	45 37	8 10	III-IV
Galliate NO	45 29	8 42	III-IV
Gauna TO	45 27	7 46	III-IV
Ghevio NO	45 47	8 30	III-IV
Groscavallo TO	45 22	7 15	III-IV
Inzago MI	45 32	9 29	III-IV
Issiglio TO	45 27	7 45	III-IV
Malnate VA	45 48	8 53	III-IV
Mattie TO	45 07	7 07	III-IV
Meda MI	45 40	9 09	III-IV
Millaures TO	45 04	6 43	III-IV
Mocchie TO	45 08	7 18	III-IV
Momo NO	45 34	8 33	III-IV
Monza MI	45 35	9 16	III-IV
Muriaglio TO	45 26	7 43	III-IV
Oleggio Castello NO	45 45	8 32	III-IV
Pessinetto TO	45 17	7 24	III-IV
Plan d'Introd AO	45 41	7 11	III-IV
Pratiglione TO	45 21	7 36	III-IV
Pray VC	45 41	8 13	III-IV
Priacco TO	45 24	7 40	III-IV
Prima AO	45 44	7 24	III-IV
Quarona VC	45 46	8 16	III-IV
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	III-IV
Riolunato MO	44 14	10 39	III-IV
Rocca Canavese TO	45 18	7 35	III-IV
Rochemolles TO	45 07	6 45	III-IV
Salbertrand TO	45 04	6 53	III-IV
San Giuseppe TO	45 08	7 01	III-IV
San Lorenzo NO	46 08	8 12	III-IV
Sauze d'Oulx TO	45 02	6 52	III-IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Savignano sul Panaro	MO	44	29	11	02	III-IV	Gressan	AO	45	43	7	17	III
Seveso	MI	45	39	9	08	III-IV	Grumello del Monte	BG	45	38	9	52	III
Solomiac	TO	44	59	6	49	III-IV	Guiglia	MO	44	26	10	58	III
Spinea	VE	45	29	12	10	III-IV	Introbio	CO	45	58	9	27	III
Treviglio	BG	45	31	9	36	III-IV	Lama	MO	44	18	10	44	III
Usseaux	TO	45	03	7	02	III-IV	Laveno	VA	45	54	8	37	III
Vallo Torinese	TO	45	13	7	30	III-IV	Locana	TO	45	25	7	28	III
Vaprio d'Adda	MI	45	35	9	32	III-IV	Luzern	[CH]	47	03	8	18	III
Vaprio d'Agogna	NO	45	36	8	33	III-IV	Lyon	[F]	45	46	4	50	III
Villanova Biellese	VC	45	29	8	12	III-IV	Mantova	MN	45	09	10	46	III
Villanova Canavese	TO	45	15	7	33	III-IV	Merate	CO	45	42	9	25	III
Arcugnano	VI	45	30	11	32	III	Monselice	PD	45	14	11	45	III
Argentera	TO	45	18	7	43	III	Montecchio Maggiore	VI	45	30	11	25	III
Arvier	AO	45	42	7	10	III	Montese	MO	44	16	10	57	III
Bacedasco	PC	44	50	9	55	III	Montesiro	MI	45	42	9	17	III
Baio Dora	TO	45	30	7	50	III	Montestrutto	TO	45	32	7	50	III
Bairo	TO	45	23	7	45	III	Montpellier	[F]	43	37	3	52	III
Barzanò	CO	45	44	9	19	III	Nasca	VA	45	57	8	41	III
Bertinoro	FO	44	09	12	08	III	Nomaglio	TO	45	32	7	52	III
Besana in Brianza	MI	45	42	9	17	III	Oderzo	TV	45	47	12	30	III
Binago	CO	45	47	8	55	III	Olgia	NO	46	09	8	35	III
Brescia	BS	45	33	10	13	III	Oppeano	VR	45	18	11	11	III
Castello Cabiaglio*	VA	45	54	8	45	III	Orcet	[F]	45	42	3	11	III
Canonica d'Adda	BG	45	34	9	32	III	Palestrina	RM	41	50	12	53	III
Capraia Isola	LI	43	03	9	51	III	Pavullo nel Frignano	MO	44	20	10	50	III
Carate Brianza	MI	45	41	9	14	III	Perosa Canavese	TO	45	24	7	50	III
Carpineti	RE	44	27	10	31	III	Perpignan	[F]	42	42	2	54	III
Castel d'Ario	MN	45	11	10	58	III	Pertusio	TO	45	21	7	38	III
Cavezzo	MO	44	50	11	02	III	Pescia	PT	43	54	10	41	III
Ceresane	VC	45	31	8	00	III	Pisa	PI	43	43	10	24	III
Ceresole Reale	TO	45	26	7	14	III	Pont-Saint-Martin	AO	45	36	7	48	III
Cesana Torinese	TO	44	57	6	48	III	Porlezza	CO	46	02	9	07	III
Chambave	AO	45	45	7	33	III	Porto Ceresio	VA	45	54	8	54	III
Chioggia	VE	45	13	12	17	III	Porto Valtravaglia	VA	45	58	8	41	III
Château	AO	45	37	7	37	III	Portoferraio	LI	42	49	10	19	III
Claviere	TO	44	56	6	45	III	Primaluna	CO	45	59	9	26	III
Colleretto Giacosa	TO	45	26	7	48	III	Proserpio	CO	45	50	9	15	III
Cologna	FE	44	58	11	54	III	Quassolo	TO	45	31	7	50	III
Compiobbi	FI	43	47	11	22	III	Recoaro Terme	VI	45	42	11	13	III
Contra	CO	45	42	9	20	III	Rivarossa	TO	45	15	7	43	III
Crespino	RO	44	59	11	53	III	Saint-Maurice	AO	45	43	7	15	III
Cuasso al Monte	VA	45	55	8	53	III	Saint-Nicolas	AO	45	43	7	10	III
Degioz	AO	45	35	7	13	III	Saint-Pierre	AO	45	43	7	14	III
Dervio	CO	46	05	9	18	III	Salassa	TO	45	21	7	41	III
Etroubles	AO	45	49	7	14	III	Samone	TO	45	27	7	51	III
Exilles	TO	45	06	6	56	III	San Giovanni in Galilea	FO	44	00	12	21	III
Ferrara di Monte Baldo	VR	45	41	10	51	III	San Gregorio da Sassola	RM	41	55	12	52	III
Finale Emilia	MO	44	50	11	18	III	San Ponso	TO	45	21	7	40	III
Firenze	FI	43	47	11	15	III	Sassuolo	MO	44	32	10	47	III
Firenzuola	FI	44	07	11	23	III	Scandiano	RE	44	36	10	41	III
Fiumalbo	MO	44	11	10	39	III	Sermide	MN	45	00	11	18	III
Fontaine	AO	45	52	7	37	III	Sestola	MO	44	14	10	46	III
Foresto	TO	45	08	7	07	III	Settimo Vittone	TO	45	33	7	50	III
Forlì	FO	44	13	12	03	III	Siena	SI	43	19	11	20	III
Formigine	MO	44	34	10	51	III	Solbiate Olona	VA	45	39	8	53	III
Gerzat	[F]	45	49	3	09	III	Sondrio	SO	46	10	9	52	III
Golferenzo	PV	44	58	9	18	III	Sparone	TO	45	25	7	33	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Spilamberto MO	44 32	11 01	III
Staffa NO	45 58	7 58	III
Strambinello TO	45 25	7 46	III
Tivoli RM	41 58	12 48	III
Uboldo VA	45 37	9 00	III
Udine UD	46 04	13 14	III
Valli del Pasubio VI	45 44	11 16	III
Valpelline AO	45 49	7 19	III
Valperga TO	45 22	7 39	III
Verolanuova BS	45 20	10 05	III
Vigolzone PC	44 55	9 40	III
Villefranche AO	45 44	7 25	III
Villeneuve AO	45 42	7 12	III
Vistrorio TO	45 26	7 46	III
Viterbo VT	42 25	12 07	III
Zoccorino MI	45 42	9 15	III
Arnaz AO	45 39	7 43	II-III
Berriaz AO	45 42	7 40	II-III
Bruil AO	45 34	7 07	II-III
Champdepraz AO	45 41	7 39	II-III
Chez-Croiset AO	45 44	7 30	II-III
Crevoladossola NO	46 09	8 18	II-III
Fiesole FI	43 48	11 18	II-III
La Salle AO	45 45	7 04	II-III
Morgex AO	45 45	7 02	II-III
Nus AO	45 44	7 28	II-III
Perloz AO	45 37	7 48	II-III
Pordenone PN	45 58	12 40	II-III
Pré-Saint-Didier AO	45 46	6 59	II-III
Saint-Vincent AO	45 45	7 39	II-III
Tina TO	45 25	7 56	II-III
Trasquera NO	46 13	8 13	II-III
Vidracco TO	45 26	7 45	II-III
Barigazzo MO	44 16	10 39	II
Città di Castello PG	43 27	12 14	II
Colombaio VA	45 49	8 51	II
Fiorano Modenese MO	44 32	10 49	II
Follina TV	45 57	12 07	II
Isola del Giglio GR	42 21	10 54	II
Levizzano Rangone MO	44 29	10 54	II
Montepulciano SI	43 06	11 47	II
Padova PD	45 24	11 53	II
Rovigo RO	45 04	11 47	II
Santa Maria del Monte VA	45 52	8 48	II
Sant'Agata Feltria PS	43 52	12 13	II
Scheggino PG	42 43	12 50	II
Treviso TV	45 40	12 15	II
Urbino PS	43 44	12 38	II
Valdobbiadene TV	45 54	12 00	II
Velletri RM	41 41	12 47	II
Venezia VE	45 26	12 20	II
Vignola MO	44 29	11 00	II
Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	II
Zocca MO	44 21	11 00	II
Agnone IS	41 48	14 22	NF
Allein* AO	45 48	7 16	NF
Alpette TO	45 25	7 35	NF
Antey-Saint-André AO	45 48	7 35	NF
Balme TO	45 18	7 13	NF
Bernucchio TO	45 18	7 25	NF
Bionaz AO	45 52	7 25	NF
Bosco Chiesanuova VR	45 37	11 02	NF
Brengon AO	45 49	7 37	NF
Bruino TO	45 01	7 28	NF
Bussolino TO	45 08	7 51	NF
Cafasse TO	45 15	7 31	NF
Cagliari CA	39 13	9 07	NF
Camaldoli AR	43 48	11 49	NF
Carema TO	45 35	7 49	NF
Cesena FO	44 08	12 15	NF
Chivasso TO	45 11	7 53	NF
Ciconio TO	45 20	7 46	NF
Civitavecchia RM	42 05	11 48	NF
Col San Giovanni TO	45 13	7 23	NF
Collesecco AR	43 21	11 58	NF
Conco VI	45 48	11 36	NF
Corgnola AO	45 50	7 37	NF
Cuceglio TO	45 22	7 49	NF
Cuorgné TO	45 23	7 39	NF
Doues AO	45 49	7 18	NF
Emarese AO	45 43	7 41	NF
Ficarolo RO	44 57	11 26	NF
Forni VI	45 51	11 22	NF
Germagnano TO	45 16	7 28	NF
Gignod AO	45 47	7 18	NF
Givoletto TO	45 10	7 30	NF
Gressoney-Saint-Jean AO	45 47	7 49	NF
Gressoney-la-Trinité AO	45 50	7 49	NF
Grisoglio TO	45 07	8 04	NF
Hône AO	45 37	7 44	NF
La Place AO	45 37	7 40	NF
La Thuile AO	45 43	6 57	NF
Lastebasse VI	45 55	11 16	NF
Lemie TO	45 14	7 18	NF
Lendinara RO	45 05	11 36	NF
Lillianes AO	45 38	7 51	NF
L'Aquila AQ	42 21	13 24	NF
Maenza LT	41 31	13 11	NF
Maglione TO	45 21	8 01	NF
Marostica VI	45 45	11 39	NF
Mezzenile TO	45 18	7 24	NF
Monastero di Lanzo TO	45 18	7 26	NF
Montecassino FR	41 29	13 49	NF
Ollomont AO	45 51	7 19	NF
Oyace AO	45 51	7 23	NF
Paris [F]	48 51	2 21	NF
Pavone Canavese TO	45 26	7 51	NF
Pecco TO	45 27	7 47	NF
Perugia PG	43 06	12 23	NF
Pesaro PS	43 54	12 54	NF
Pianezze VI	45 44	11 38	NF
Pontboset AO	45 36	7 41	NF
Poppi AR	43 43	11 46	NF
Quagliuzzo TO	45 26	7 47	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rossano CS	39 34	16 38	V
Santa Caterina Albanese CS	39 35	16 04	V
Scigliano CS	39 08	16 18	V
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	V
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	V
Verbicaro CS	39 45	15 55	V
Brindisi Montagna PZ	40 37	15 56	F
Acquappesa CS	39 30	15 57	IV-V
Buonvicino CS	39 41	15 53	IV-V
Carpanzano CS	39 09	16 18	IV-V
Cetraro CS	39 31	15 56	IV-V
Grisolia CS	39 43	15 51	IV-V
Maierà CS	39 43	15 51	IV-V
Montemurro PZ	40 18	15 59	IV-V
Orsomarso CS	39 48	15 55	IV-V
Sibari CS	39 45	16 27	IV-V
Acquaformosa CS	39 43	16 05	IV
Amendolara CS	39 57	16 35	IV
Ferrandina MT	40 30	16 27	IV
Grottole MT	40 36	16 23	IV
Santa Domenica Talao CS	39 49	15 51	IV
Scalea CS	39 49	15 47	IV
Trivigno PZ	40 35	15 59	IV
Aiello Calabro CS	39 07	16 10	III-IV
Bernalda MT	40 24	16 41	III-IV
Canna CS	40 06	16 30	III-IV
Lago CS	39 10	16 09	III-IV
Policoro MT	40 13	16 41	III-IV
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	III-IV
Terrati CS	39 08	16 09	III-IV
Cariati CS	39 30	16 57	III
Catanzaro CZ	38 55	16 35	III
Chiaromonte PZ	40 07	16 13	III
Cleto CS	39 05	16 09	III
Longobardi CS	39 12	16 05	III
Mandatoriccio CS	39 28	16 50	III
Marina di Amendolara CS	39 56	16 36	III
Oriolo CS	40 03	16 27	III
Pisticci Scalo MT	40 25	16 33	III
Messina ME	38 11	15 33	II-III
Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	II-III
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	II-III
Panarea ME	38 38	15 04	II-III
Battipaglia SA	40 36	14 59	II
Castelfranci AV	40 56	15 03	II
Contursi Terme SA	40 39	15 14	II
Gesualdo AV	41 00	15 04	II
Merì ME	38 10	15 15	II
Pomarico MT	40 31	16 33	II
Potenza PZ	40 38	15 48	II
Rocca San Felice AV	40 57	15 10	II
Albano di Lucania PZ	40 35	16 02	NF
Balvano PZ	40 39	15 31	NF
Bella PZ	40 45	15 32	NF
Benevento BN	41 08	14 47	NF
Calciano MT	40 35	16 12	NF
Campomaggiore PZ	40 34	16 04	NF
Crotone* CZ	39 05	17 08	NF
Foggia FG	41 28	15 33	NF
Gerace RC	38 16	16 13	NF
Grassano MT	40 38	16 17	NF
Lecce LE	40 21	18 10	NF
Lipari ME	38 28	14 57	NF
Marconia MT	40 22	16 41	NF
Metaponto MT	40 22	16 49	NF
Montecorvino Rovella SA	40 42	14 59	NF
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	NF
Napoli NA	40 51	14 16	NF
Nova Siri Scalo MT	40 08	16 38	NF
Picerno PZ	40 38	15 38	NF
Rocca Imperiale Marina CS	40 06	16 37	NF
Romagnano al Monte SA	40 38	15 27	NF
Roseto Capo Spulico CS	39 59	16 36	NF
Scanzano Jonico MT	40 15	16 42	NF
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	NF
Taranto TA	40 27	17 15	NF
Trebisacce CS	39 52	16 32	NF
Vaglio Basilicata PZ	40 40	15 55	NF

❑❑❑ 25 dicembre 1889 ● Area etnea Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1889 12 25	17:23	37.65	15.15	8.0	8.0	25	31	Area etnea
PFG	1889 12 25	17:23	37.65	15.18	8.5	–	–	–	Acireale

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca archivistica e bibliografica. La ricerca di documentazione amministrativa si è svolta presso l'Archivio di Stato di Catania, dove sono stati esaminati i documenti conservati nel fondo Prefettura, serie I (Affari Amministrativi) e serie II (Affari speciali dei Comuni). L'indagine ha dato esito negativo per quanto riguarda la prima serie, mentre nella seconda è stato reperito un fascicolo relativo ai "Danneggiati da alluvioni, grandine, terremoti, eruzioni...", che conserva alcune carte riguardanti il sussidio concesso dal governo ai danneggiati dal terremoto del comune di Acireale. Un'importante memoria inedita è stata

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

reperita nella Biblioteca Zelantea di Acireale, fra le carte manoscritte del naturalista A.Patanè Musmeci; presso l'Archivio dell'UCEA di Roma sono state analizzate le cartoline macrosismiche inviate da alcune località etnee. Sono state, infine, utilizzate le relazioni scientifiche di Silvestri (1889, 1890) e le cronache giornalistiche di 7 testate nazionali e regionali.

[**n.31** ▷ p.858 : ☞ F 12 , Fi 10 — C 2 , B 1 — Bs 5 — Ig 1 ✍ A 11 , B 1]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne alle ore 17:23 GMT e colpì un'area molto limitata (8 kmq ca.) della regione etnea sud-orientale. Le località più danneggiate furono alcune frazioni del comune di Acireale (Carico, Felicetto, Mortari, Santa Maria Ammalati, Santa Tecla), dove il terremoto, pur non causando distruzioni estese, fece crollare o rese inabitabili molte abitazioni rurali e case di villeggiatura. Danni di rilievo avvennero a Linera e, più leggeri, a Bongiardo, Rondinella e Santa Venerina. Ad Acireale e a Zafferana Etnea il terremoto fu avvertito fortemente, ma non causò danni; in altri paesi dell'area etnea fu ancora più leggero; a Catania passò quasi inavvertito dalla popolazione.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò il ferimento di varie persone, una delle quali morì dopo qualche giorno. La zona colpita era scarsamente urbanizzata, caratterizzata da insediamento sparso e da piccole borgate rurali di case abitate da agricoltori o utilizzate soltanto d'estate per la villeggiatura. Le case erano costruite in modo non adeguato e spesso si trovavano in cattive condizioni statiche proprio perché considerate secondarie dagli abitanti stessi. Oltre a danneggiare gli edifici, il terremoto causò notevoli danni alle attività agricole della zona, soprattutto nei terreni collinari messi a coltivazione grazie alla costruzione di terrazzamenti e muretti paraterra, che crollarono in seguito alla scossa. A causa della scarsa rilevanza del patrimonio edilizio danneggiato, l'intervento governativo fu molto limitato: non fu allestito alcun piano organico di ricostruzione e fu stanziato solamente un modesto sussidio a favore dei danneggiati poveri.

✺ CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.25
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.31
- **testi originali memorizzati** n.19

■ **località valutate** 25 dicembre 1889 ore 17:23:00

Carico CT	37 39	15 09	VIII	Salice CT	37 43	15 08	V
Felicetto CT	37 40	15 09	VIII	Sciarra San Giovanni CT	37 44	15 09	V
Mortari CT	37 39	15 10	VIII	Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	V
Santa Maria Ammalati CT	37 39	15 09	VIII	Giarre CT	37 43	15 11	IV-V
Santa Tecla CT	37 38	15 11	VIII	Nicolosi CT	37 37	15 02	III
Linera CT	37 40	15 08	VII	Pedara CT	37 37	15 04	III
Bongiardo CT	37 41	15 08	VI	Riposto CT	37 44	15 12	III
Rondinella CT	37 42	15 09	VI	San Giovanni Montebello CT	37 44	15 10	III
Santa Venerina CT	37 41	15 08	VI	Sant'Alfio CT	37 44	15 08	III
Acireale CT	37 37	15 10	V	Trecastagni CT	37 37	15 05	III
Macchia CT	37 43	15 10	V	Viagrande CT	37 37	15 06	III
Moscarello CT	37 43	15 08	V	Catania CT	37 30	15 05	II
Praino CT	37 44	15 08	V				

❑❑❑ 7 giugno 1891 ● Valle d'Illasi Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1891 06 07	01:06	45.55	11.17	8.5	9.0	403	327	Valle d'Illasi
PFG	1891 06 07	01:06	45.53	11.15	8.0	–	–	–	Tregnago

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le informazioni sono risultate numerose e di grande dettaglio. La documentazione amministrativa

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(pubblica ed ecclesiastica) utilizzata è conservata presso l'Archivio di Stato di Verona e gli Archivi vescovile e capitolare di Verona. L'insieme della documentazione ha consentito di valutare numerose informazioni relative agli effetti, ai tempi e alle caratteristiche della ricostruzione, riguardo agli edifici pubblici ed ecclesisatici. È stata, inoltre, presa in esame una serie di fonti dirette, costituita da 66 cartoline macrosismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, da corrispondenza tra i responsabili degli osservatorî meteorico-sismici e la direzione nazionale del servizio sismico (71 lettere), da bollettini sismici e registri delle osservazioni. L'analisi delle informazioni desunte dai periodici nazionali e locali (27 testate) ha fornito ulteriori informazioni, che hanno integrato il quadro dei risentimenti. L'insieme di queste fonti ha consentito un'ampia raccolta di dati relativi alla vastissima area di risentimento del terremoto e alla sequenza delle principali repliche.

[**n.327** ▷ p.858 : ☞ F 166 , Fi 124 — C 5 , B 17 — St 2 , Bs 13 ✍ A 160 , B 9]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa avvenne alle ore 1:06 GMT ed ebbe i suoi massimi effetti nella regione collinare e montuosa situata fra il corso dell'Adige e i contrafforti del Pasubio, lungo le valli parallele che dalle cime più elevate dei monti Lessini scendono, verso sud, nella pianura veneta. A Castelvero, su un totale di 115 edifici, 30 crollarono, 50 divennero inabitabili e 30 furono più o meno gravemente lesionati; a Marcemigo e Badia Calavena vi furono numerosi crolli totali e parziali, che resero molte case inabitabili. In altri 28 centri delle Prealpi veronesi e vicentine vi furono gravi danni. A Verona caddero fumaioli, calcinacci e si aprirono lesioni negli edifici; a Vicenza e Brescia la scossa fu avvertita fortemente, ma non causò danni. L'area di risentimento si estese a tutta l'Italia settentrionale, da Trieste a Domodossola; verso nord la scossa fu sentita fino a Innsbruck, verso sud fino a Roma.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area dei massimi effetti comprende alcune vallate del massiccio dei Lessini caratterizzate da insediamento sparso e da una presenza antropica diffusa, ma numericamente poco consistente. Il terremoto colpì piccoli villaggi collinari e montani, la cui economia era basata su un'agricoltura di sussistenza e su rari nuclei di insediamento industriale. Gli effetti del terremoto non influenzarono in modo grave né l'economia, né l'assetto complessivo della vita sociale. Vi furono 4 vittime, 2 delle quali per paura. Secondo osservatori scientifici (in particolare, Goiran 1891), gli effetti più gravi furono dovuti ad alcuni caratteri preesistenti del patrimonio edilizio e al suo cattivo stato di conservazione: spesso il pietrame da costruzione era costituito da ciottoli scarsamente legati tra loro da malta di pessima qualità. Le compagini murarie erano malamente collegate e le travi non appoggiavano con sufficiente margine sui muri di sostegno.

■ **effetti sull'ambiente**

In più luoghi dell'area colpita furono rilevate spaccature nel terreno e frane di massi rocciosi. In numerose sorgenti e pozzi furono osservati intorbidamenti e variazioni di portata e di livello, anche notevoli, come nei pressi di Marcellise dove una sorgente disseccata da anni riprese a sgorgare, o come a Mezzane dove, al contrario, una sorgente si disseccò.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.403
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.8
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.327
- **testi originali memorizzati** n.175

■ **località valutate** 7 giugno 1891 ore 01:06:14

Castelvero VR	45 34	11 12	IX
Badia Calavena VR	45 34	11 09	VIII-IX
Marcemigo VR	45 31	11 09	VIII-IX
Caussi VI	45 37	11 15	VIII
Cogollo VR	45 33	11 09	VIII
Tessari VR	45 33	11 09	VIII
Trettene VR	45 36	11 09	VIII
Bauci VI	45 37	11 14	VII-VIII
San Giovanni Ilarione VR	45 31	11 14	VII-VIII
San Mauro di Saline VR	45 34	11 07	VII-VIII
Scorgnano VR	45 32	11 09	VII-VIII
Tregnago VR	45 31	11 10	VII-VIII
Vestenanova VR	45 34	11 14	VII-VIII
Bolca VR	45 36	11 12	VII
Castagné VR	45 29	11 06	VII
Cazzano di Tramigna VR	45 28	11 12	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cellore VR	45 29	11 11	VII
Chiampo VI	45 33	11 17	VII
Marcellise VR	45 27	11 06	VII
Mezzane di Sopra VR	45 30	11 08	VII
Mezzane di Sotto VR	45 29	11 08	VII
Postuman VR	45 30	11 07	VII
Valdagno VI	45 39	11 18	VII
Vestenavecchia VR	45 34	11 13	VII
Casale VR	45 29	11 08	VI-VII
Gonzi VR	45 35	11 03	VI-VII
Grezzana VR	45 31	11 01	VI-VII
Lugo VR	45 34	11 00	VI-VII
Marzana VR	45 30	11 01	VI-VII
Montecchia di Crosara VR	45 29	11 15	VI-VII
Nogarole Rocca VR	45 17	10 53	VI-VII
Albaré Stazione VR	45 34	10 45	VI
Altissimo VI	45 37	11 15	VI
Arzignano VI	45 31	11 20	VI
Avesa VR	45 28	10 59	VI
Azzago VR	45 33	11 03	VI
Bardolino VR	45 32	10 44	VI
Brenton VR	45 30	11 17	VI
Breonio VR	45 37	10 54	VI
Casale VR	45 26	11 08	VI
Cerea VR	45 12	11 13	VI
Cerealto VI	45 37	11 17	VI
Colognola ai Colli VR	45 26	11 12	VI
Concordia sulla Secchia MO	44 55	10 59	VI
Corre VR	45 37	11 07	VI
Cuzzano VR	45 31	11 01	VI
Ferrara di Monte Baldo VR	45 41	10 51	VI
Illasi VR	45 28	11 11	VI
Marana VI	45 38	11 13	VI
Mirandola MO	44 53	11 04	VI
Mizzole VR	45 29	11 04	VI
Monteforte d'Alpone VR	45 25	11 17	VI
Montorio VR	45 28	11 04	VI
Moruri VR	45 31	11 07	VI
Pezza VR	45 33	10 55	VI
Piana VI	45 37	11 18	VI
Poiano VR	45 28	11 01	VI
Posina VI	45 47	11 16	VI
Prun VR	45 34	10 57	VI
Purga VR	45 37	11 06	VI
Quinto VR	45 30	11 01	VI
Raossi TN	45 47	11 07	VI
Recoaro Terme VI	45 42	11 13	VI
Roncà VR	45 29	11 17	VI
Rovereto TN	45 53	11 02	VI
Salò BS	45 36	10 31	VI
San Martino VR	45 21	11 21	VI
San Martino Buon Albergo VR	45 25	11 06	VI
San Pietro in Cariano VR	45 31	10 53	VI
Sant'Andrea VR	45 36	11 09	VI
Selva di Progno VR	45 37	11 08	VI
Seminario VR	45 26	10 56	VI
Soave VR	45 25	11 15	VI
Sona VR	45 26	10 50	VI
Stallavena VR	45 33	11 00	VI
Tezze VI	45 32	11 22	VI
Trissino VI	45 34	11 22	VI
Valli del Pasubio VI	45 44	11 16	VI
Vendri VR	45 29	11 02	VI
Verago VR	45 35	10 53	VI
Verona VR	45 26	11 00	VI
Affi VR	45 33	10 46	V-VI
Barbarano Vicentino VI	45 25	11 32	V-VI
Caldiero VR	45 25	11 11	V-VI
Caprino Veronese VR	45 36	10 48	V-VI
Cembra TN	46 10	11 13	V-VI
Ceredo VR	45 37	10 58	V-VI
Cona VR	45 37	10 57	V-VI
Costermano VR	45 35	10 45	V-VI
Crespadoro VI	45 37	11 14	V-VI
Gargnano BS	45 41	10 39	V-VI
Isola Rizza VR	45 17	11 12	V-VI
Isola della Scala VR	45 16	11 00	V-VI
Lonigo VI	45 23	11 23	V-VI
Mori TN	45 51	10 59	V-VI
Parona VR	45 29	10 57	V-VI
Rivalta VR	45 39	10 54	V-VI
Romagnano VR	45 31	11 02	V-VI
Rotzo VI	45 52	11 24	V-VI
Rovigo RO	45 04	11 47	V-VI
San Pietro Mussolino VI	45 35	11 15	V-VI
Sant'Ulderico VI	45 45	11 21	V-VI
Sega Ragano VR	45 31	10 48	V-VI
Soncino CR	45 24	9 52	V-VI
Tirano SO	46 13	10 10	V-VI
Velo Veronese VR	45 36	11 06	V-VI
Villafranca di Verona VR	45 21	10 51	V-VI
Zevio VR	45 22	11 08	V-VI
Albaredo d'Adige VR	45 19	11 16	V
Auronzo di Cadore BL	46 33	12 26	V
Badia Polesine RO	45 06	11 29	V
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	V
Belluno BL	46 09	12 13	V
Belluno Veronese VR	45 41	10 54	V
Bondeno MN	44 57	10 51	V
Bonferraro VR	45 11	11 00	V
Breganze VI	45 42	11 34	V
Brentino VR	45 39	10 52	V
Brescia BS	45 33	10 13	V
Calcinaro VR	45 12	11 03	V
Campofontana VR	45 38	11 09	V
Castel d'Ario MN	45 11	10 58	V
Castelgomberto VI	45 35	11 24	V
Castelrotto VR	45 30	10 54	V
Centro VR	45 31	11 08	V
Cerro Veronese VR	45 34	11 02	V
Cisano BS	45 36	10 32	V
Cologna Veneta VR	45 19	11 23	V
Conegliano TV	45 53	12 18	V
Cremona CR	45 08	10 01	V

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Desenzano del Garda BS	45	28	10 33	V	Caravaggio BG	45 30	9 39	F
Fane VR	45	35	10 58	V	Casteggio PV	45 01	9 07	F
Giare VR	45	36	10 59	V	Castelfranco Veneto TV	45 40	11 56	F
Giazza VR	45	39	11 07	V	Castelletto di Brenzone VR	45 41	10 45	F
Grezzano VR	45	19	10 52	V	Cavalese TN	46 17	11 28	F
Lastebasse VI	45	55	11 16	V	Cengles BZ	46 37	10 38	F
Lazise VR	45	30	10 44	V	Chignolo Po PV	45 09	9 29	F
Legnago VR	45	12	11 19	V	Chiusa BZ	46 38	11 34	F
Luzzara RE	44	58	10 41	V	Codigoro FE	44 50	12 06	F
Malcesine VR	45	46	10 49	V	Corenno Plinio CO	46 05	9 19	F
Manerba del Garda BS	45	33	10 33	V	Correggio RE	44 46	10 47	F
Marano Vicentino VI	45	42	11 26	V	Cortina TN	46 18	10 42	F
Minerbe VR	45	14	11 20	V	Crevalcore BO	44 43	11 09	F
Mogliano Veneto TV	45	34	12 14	V	Crosara VI	45 46	11 37	F
Molina VR	45	37	10 55	V	Erbezzo VR	45 38	11 00	F
Montagnana PD	45	14	11 28	V	Feltre BL	46 01	11 54	F
Montecchio Precalcino VI	45	40	11 34	V	Fortezza BZ	46 47	11 37	F
Monza MI	45	35	9 16	V	Fosse VR	45 39	10 56	F
Negarine VR	45	30	10 54	V	Gallarate VA	45 40	8 48	F
Nogara VR	45	11	11 04	V	Garda VR	45 35	10 43	F
Novaglie VR	45	28	11 02	V	Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	F
Pacengo VR	45	28	10 43	V	Glorenza BZ	46 40	10 33	F
Palmanova UD	45	54	13 19	V	Grauno TN	46 14	11 18	F
Peschiera del Garda VR	45	26	10 42	V	Gries BZ	47 01	12 03	F
Pisogne BS	45	48	10 07	V	Guastalla RE	44 55	10 39	F
Ponte di Legno BS	46	16	10 31	V	Innsbruck [A]	47 16	11 24	F
Preabocco VR	45	37	10 52	V	Lana BZ	46 37	11 09	F
Pressana VR	45	17	11 24	V	Levaggi GE	44 25	9 23	F
Ronchi BS	45	48	10 07	V	Levico Terme TN	46 01	11 18	F
Roncoferraro MN	45	08	10 57	V	Longarone BL	46 16	12 18	F
Santa Maria in Stelle VR	45	30	11 02	V	Lucca LU	43 51	10 30	F
Sausto VR	45	29	10 54	V	Luserna TN	45 55	11 19	F
Schio VI	45	43	11 21	V	Marostica VI	45 45	11 39	F
Sezano VR	45	30	11 02	V	Martinengo BG	45 34	9 46	F
Spinea VE	45	29	12 10	V	Mason Vicentino VI	45 43	11 36	F
Stienta RO	44	56	11 33	V	Mede PV	45 06	8 44	F
Thiene VI	45	42	11 29	V	Menaggio CO	46 01	9 14	F
Trevenzuolo VR	45	16	10 56	V	Merano BZ	46 40	11 10	F
Treviso TV	45	40	12 15	V	Mezzana TN	46 19	10 48	F
Venezia VE	45	26	12 20	V	Montorso Vicentino VI	45 29	11 22	F
Viadana MN	44	56	10 31	V	Mules BZ	46 51	11 31	F
Vicenza VI	45	33	11 33	V	Murano VE	45 27	12 21	F
Villa Bartolomea VR	45	09	11 21	V	Onigo TV	45 51	11 59	F
Villimpenta MN	45	08	11 02	V	Ortisei BZ	46 34	11 40	F
Albese con Cassano CO	45	48	9 10	F	Oviglio AL	44 52	8 29	F
Ariano nel Polesine RO	44	57	12 08	F	Papozze RO	44 59	12 02	F
Arsié BL	45	59	11 45	F	Paravino CO	45 42	9 24	F
Asola MN	45	13	10 25	F	Pescorocchiano RI	42 12	13 09	F
Bolladore SO	46	20	10 20	F	Pieve Fosciana LU	44 08	10 25	F
Bolzano BZ	46	30	11 21	F	Pollone VC	45 35	8 00	F
Bortolot BL	46	23	12 11	F	Portomaggiore FE	44 42	11 48	F
Bosco Chiesanuova VR	45	37	11 02	F	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	F
Bresega PD	45	13	11 35	F	Riscone BZ	46 47	11 57	F
Bressanone BZ	46	43	11 39	F	Salorno BZ	46 14	11 13	F
Brunico BZ	46	48	11 56	F	San Candido BZ	46 44	12 17	F
Camposampiero PD	45	34	11 56	F	San Daniele del Friuli UD	46 09	13 01	F
Capovilla VI	45	44	11 33	F	San Leonardo in Passiria BZ	46 49	11 15	F

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Lorenzo di Sebato BZ	46 47	11 54	F
San Michele BZ	46 27	11 16	F
San Michele all'Adige TN	46 12	11 08	F
San Nicola RE	44 40	10 42	F
San Valentino in Campo BZ	46 26	11 28	F
Santa Brigida BG	45 59	9 37	F
Santa Giustina BL	46 05	12 03	F
Santo Stefano d'Aveto GE	44 33	9 27	F
Sant'Anna d'Alfaedo VR	45 38	10 57	F
Sarentino BZ	46 39	11 21	F
Senales BZ	46 39	10 59	F
Silandro BZ	46 38	10 46	F
Sover TN	46 13	11 19	F
Stenico TN	46 03	10 51	F
Terlano BZ	46 32	11 15	F
Tione di Trento TN	46 02	10 43	F
Tornavento VA	45 35	8 43	F
Turano VR	45 28	11 08	F
Valdobbiadene TV	45 54	12 00	F
Varese Ligure SP	44 23	9 36	F
Velturno BZ	46 40	11 36	F
Verolanuova BS	45 20	10 05	F
Vipiteno BZ	46 54	11 26	F
Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	F
Zola Predosa BO	44 29	11 13	F
Abano Terme PD	45 22	11 47	IV-V
Argenta FE	44 37	11 50	IV-V
Arsiero VI	45 48	11 21	IV-V
Baricella BO	44 39	11 32	IV-V
Bergamo BG	45 42	9 40	IV-V
Bondeno FE	44 53	11 25	IV-V
Borgo Valsugana TN	46 03	11 27	IV-V
Cassine AL	44 45	8 32	IV-V
Clusone BG	45 53	9 57	IV-V
Cortina d'Ampezzo BL	46 32	12 08	IV-V
Crespino RO	44 59	11 53	IV-V
Favaro PD	45 13	11 51	IV-V
Iesolo VE	45 32	12 38	IV-V
Isola Vicentina VI	45 38	11 27	IV-V
Lobia Vicentina VI	45 24	11 20	IV-V
Lodi MI	45 19	9 30	IV-V
Mantova MN	45 09	10 46	IV-V
Merate CO	45 42	9 25	IV-V
Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Modena MO	44 39	10 56	IV-V
Mortara PV	45 15	8 44	IV-V
Mosio MN	45 09	10 29	IV-V
Palazzolo VR	45 27	10 49	IV-V
Retinella RO	45 03	12 11	IV-V
Sanguinetto VR	45 11	11 09	IV-V
Sondrio SO	46 10	9 52	IV-V
Vaprio d'Adda MI	45 35	9 32	IV-V
Vezzano TN	46 05	11 00	IV-V
Vigasio VR	45 19	10 56	IV-V
Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Alessandria AL	44 55	8 37	IV
Asolo TV	45 48	11 55	IV
Aviano PN	46 04	12 35	IV
Barlassina MI	45 39	9 08	IV
Borgorose* RI	42 12	13 14	IV
Bormio SO	46 28	10 22	IV
Buttapietra VR	45 20	11 00	IV
Caldarola MC	43 08	13 14	IV
Casaleone VR	45 10	11 12	IV
Casorate Primo PV	45 19	9 01	IV
Castelmassa RO	45 01	11 19	IV
Castelnuovo di Garfag... LU	44 07	10 25	IV
Castelvisconti CR	45 18	9 56	IV
Cavalo VR	45 34	10 52	IV
Cavezzo MO	44 50	11 02	IV
Ca' di David VR	45 23	11 00	IV
Chiavenna SO	46 19	9 24	IV
Chiesa di Schiavonia PD	45 13	11 43	IV
Chioggia VE	45 13	12 17	IV
Comacchio FE	44 42	12 11	IV
Consiglio SO	46 09	9 32	IV
Domaso CO	46 09	9 19	IV
Domodossola NO	46 07	8 18	IV
Ferrara FE	44 50	11 37	IV
Firenze FI	43 47	11 15	IV
Follina TV	45 57	12 07	IV
Genova GE	44 25	8 54	IV
Guastalla Nuova VR	45 24	10 48	IV
Langhirano PR	44 37	10 16	IV
Latisana UD	45 47	13 00	IV
Lecco CO	45 51	9 24	IV
Lugo RA	44 25	11 55	IV
Lurano BG	45 34	9 38	IV
Magugnano-Marniga VR	45 42	10 46	IV
Maniago PN	46 10	12 42	IV
Marega VR	45 12	11 24	IV
Massa MS	44 01	10 07	IV
Morbegno SO	46 08	9 34	IV
Novara NO	45 27	8 37	IV
Novellara RE	44 51	10 44	IV
Novi Ligure AL	44 46	8 47	IV
Oderzo TV	45 47	12 30	IV
Padova PD	45 24	11 53	IV
Pagnano-Cicognola CO	45 42	9 25	IV
Parma PR	44 48	10 20	IV
Paullo MI	45 25	9 24	IV
Pavia PV	45 11	9 10	IV
Pellegrino Parmense PR	44 44	9 56	IV
Piacenza PC	45 03	9 42	IV
Piano del Cansiglio BL	46 04	12 24	IV
Piove di Sacco PD	45 18	12 02	IV
Pordenone PN	45 58	12 40	IV
Porto Corsini RA	44 30	12 16	IV
Portogruaro VE	45 47	12 51	IV
Postua VC	45 43	8 14	IV
Ravenna RA	44 25	12 12	IV
Roverchiara VR	45 16	11 15	IV
Roverchiaretta VR	45 16	11 16	IV
San Giovanni Lupatoto VR	45 23	11 02	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Pietro di Morubio VR	45 15	11 14	IV
Sant'Agata Feltria PS	43 52	12 13	IV
Sartirana CO	45 43	9 25	IV
Torino TO	45 04	7 40	IV
Trento TN	46 04	11 07	IV
Udine UD	46 04	13 14	IV
Valeggio sul Mincio VR	45 21	10 44	IV
Varese VA	45 49	8 49	IV
Vignola MO	44 29	11 00	IV
Voghera PV	45 00	9 01	IV
Cortemaggiore PC	45 00	9 56	III-IV
Fanano MO	44 12	10 48	III-IV
Fiorano Modenese MO	44 32	10 49	III-IV
Grumello del Monte BG	45 38	9 52	III-IV
Imbersago CO	45 42	9 27	III-IV
Medicina BO	44 29	11 38	III-IV
Urbino PS	43 44	12 38	III-IV
Varallo VC	45 49	8 15	III-IV
Asti AT	44 54	8 12	III
Bologna BO	44 30	11 20	III
Borgosesia VC	45 43	8 16	III
Castiglione dei Pepoli BO	44 08	11 10	III
Celana BG	45 45	9 30	III
Cernusco sul Naviglio MI	45 31	9 20	III
Chiavari GE	44 19	9 19	III
Codogno MI	45 10	9 42	III
Corbetta MI	45 28	8 55	III
Firenzuola FI	44 07	11 23	III
Garlasco PV	45 12	8 55	III
Gropello Cairoli PV	45 11	8 59	III
Marradi FI	44 05	11 37	III
Olgiate Comasco CO	45 47	8 58	III
Pisa PI	43 43	10 24	III
San Vito di Cadore BL	46 28	12 12	III
Sant'Angelo in Lizzola PS	43 50	12 48	III
Sestola MO	44 14	10 46	III
Vocca VC	45 50	8 12	III
Zenna VA	46 06	8 45	III
Lerici SP	44 04	9 55	II-III
Pistoia PT	43 56	10 55	II-III
Trieste TS	45 39	13 47	II-III
Issime AO	45 41	7 51	II
Moncalieri TO	45 00	7 42	II
Roma RM	41 54	12 29	II
San Martino al Taglia... PN	46 01	12 52	II

❑ 10 agosto 1893 ● Gargano Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1893 08 10	20:52	41.72	16.08	8.0	8.5	69	18	Gargano
PFG	1893 08 10	20:52	41.70	16.07	9.0	–	–	–	Mattinata

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica. Lo stato delle conoscenze è basato su relazioni sismologiche coeve (Baratta 1893; Grablovitz 1894), giornali, bollettini e alcune opere di storiografia locale. Un contributo importante è venuto dall'analisi dei materiali conservati nell'Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma (32 cartoline macrosismiche) e dalla recente revisione di Molin (1984).

[n.18 ▷ p.863 : ☞ F 1 , Fi 3 — C 3 , B 3 — St 2 , Bs 6 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

A Monte Saraceno crollarono completamente il faro e gli edifici che vi erano annessi; a Mattinata si ebbero numerosi crolli totali e parziali, gravi lesioni e crepe soprattutto nelle volte e nei piani superiori delle case. Danni più leggeri si ebbero a Mattinatella e Monte Sant'Angelo. L'area di risentimento si estese a Foggia, Avellino, Bari, Potenza, dove la scossa fu avvertita senza causare danni.

■ effetti nel contesto antropico

Si ebbero 4 vittime a Mattinata, su una popolazione di 2.700 persone. Il numero contenuto di perdite umane in presenza di distruzioni notevoli, fu dovuto al fatto che gli abitanti della zona avevano abbandonato le case per le numerose scosse dei giorni precendenti. Nelle campagne di Mattinata, coltivate soprattutto a olivi, furono danneggiati numerosi frantoi e infrastrutture (magazzini, stalle) caratterizzati da edilizia arcaica e in cattivo stato di manutenzione. Il danno economico complessivo fu stimato in lire 2.500.000.

■ effetti sull'ambiente

Si distaccarono massi rocciosi dalle montagne e dalle scogliere; in alcuni luoghi comparvero crepe nel terreno. Effetti in mare furono rilevati nei primi giorni di agosto: con il mare tranquillissimo, a circa 200 m dalla costa tra Mattinatella e Montelci, si videro per qualche ora le onde incresparsi "come in ebollizione", per una superficie di circa 40 mq; il fenomeno si ripeté in seguito a poca distanza per tre o quattro volte. Varie imbarcazioni risentirono colpi allo scafo e scuotimenti.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.69
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.18

■ località valutate 10 agosto 1893 ore 20:52:00

Monte Saraceno FG	41 42	16 04	VIII-IX	San Severo FG	41 41	15 23	III
Mattinata FG	41 43	16 03	VIII	Giovinazzo BA	41 11	16 40	II-III
Mattinatella FG	41 44	16 07	VII	Foggia FG	41 28	15 33	II
Porto di Mattinata FG	41 43	16 04	VII	Rutigliano BA	41 01	17 00	II
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	VI	San Nicola FG	42 09	15 31	II
Scappolla FG	41 44	16 05	VI	Spinazzola BA	40 58	16 05	II
Incoronata FG	41 43	16 03	V-VI	Alberona FG	41 26	15 07	NF
Manfredonia FG	41 37	15 54	V-VI	Anzano di Puglia FG	41 07	15 17	NF
Lavello PZ	41 03	15 48	V	Benevento BN	41 08	14 47	NF
San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	V	Castel Baronia AV	41 03	15 11	NF
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	V	Castellana Grotte BA	40 53	17 10	NF
Vieste FG	41 53	16 11	V	Castelluccio Valmaggiore FG	41 20	15 12	NF
Avellino AV	40 55	14 47	F	Castelnuovo della Daunia FG	41 35	15 07	NF
Bari BA	41 06	16 51	F	Celenza Valfortore FG	41 34	14 59	NF
Potenza PZ	40 38	15 48	F	Celle di San Vito FG	41 20	15 11	NF
Margherita di Savoia FG	41 22	16 09	IV-V	Deliceto FG	41 13	15 23	NF
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	IV-V	Dubrovnik [YU]	42 39	18 07	NF
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	IV	Fasano BR	40 50	17 22	NF
Corato BA	41 09	16 25	IV	Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	NF
Fontanarosa AV	41 01	15 01	IV	Lecce LE	40 21	18 10	NF
Ischitella FG	41 54	15 54	IV	Mola di Bari BA	41 03	17 05	NF
Peschici FG	41 57	16 01	IV	Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	NF
Rodi Garganico FG	41 56	15 53	IV	Orta Nova FG	41 20	15 42	NF
Trani BA	41 17	16 25	IV	Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	NF
Villaggio Amendola FG	41 33	15 41	IV	Panni FG	41 13	15 16	NF
Accadia FG	41 09	15 20	III	Poggio Imperiale FG	41 49	15 22	NF
Bisceglie BA	41 14	16 30	III	Polignano a Mare BA	41 00	17 13	NF
Bovino FG	41 15	15 20	III	Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	NF
Castelluccio dei Sauri FG	41 18	15 29	III	Roseto Valfortore FG	41 22	15 06	NF
Grumo Appula BA	41 01	16 42	III	San Marco la Catola FG	41 31	15 00	NF
Montemilone PZ	41 02	15 58	III	Serracapriola FG	41 48	15 10	NF
Rignano Garganico FG	41 40	15 35	III	Sibenik [YU]	43 44	15 54	NF
Ruvo di Puglia BA	41 07	16 29	III	Split [YU]	43 31	16 26	NF
San Paolo di Civitate FG	41 44	15 16	III	Stornarella FG	41 15	15 44	NF
San Salvo CH	42 03	14 44	III				

❑❑❑ 8 agosto 1894 ● Area etnea Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1894 08 08	05:16	37.65	15.12	9.5	9.5	42	61	Area etnea
PFG	1894 08 08	05:16	37.65	15.10	8.5	–	–	–	Acireale

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca archivistica e bibliografica. La ricerca effettuata presso l'Archivio di Stato di Catania nella documentazione della Prefettura ha dato esito negativo per quanto riguarda la serie I (Affari Amministrativi). Nella serie II (Affari speciali dei Comuni) è stato, invece, reperito un fascicolo denominato "Terremoto dell'Etna del

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1894. Danni, Provvedimenti, Sussidi": questa pratica conserva la nota delle spese sostenute dal comune di Zafferana Etnea per soccorrere le popolazioni delle borgate colpite dal terremoto e alcune delibere relative all'invio di sussidi a favore dei danneggiati. Sono state, inoltre, analizzate le cartoline macrosismiche conservate nell'Archivio dell'UCEA di Roma e alcune relazioni sismologiche (Baratta 1894; Guzzanti 1894; Riccò 1894). Sono state utilizzate anche le estese cronache giornalistiche pubblicate da quotidiani nazionali e regionali (7 testate) e alcuni recenti contributi storiografici (Patanè 1989, 1992).

[**n.61** ▷ p.864 : ☞ F 29 , Fi 16 — C 5 , B 2 — St 3 , Bs 5 — Ig 1 ✍ A 29]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne alle ore 5:16 GMT e causò effetti distruttivi in un'area ristretta (14 kmq ca.) del versante sud-orientale dell'Etna. Le località più colpite furono alcune borgate e contrade dei comuni di Zafferana Etnea e Acireale (Mazzasette, Pisano, Scacchieri, Fleri, Zerbate) dove gran parte delle abitazioni crollarono o divennero inabitabili. Crolli e gravi lesioni si verificarono in altre 15 località circa. Ad Acireale il terremoto causò leggeri danni in alcuni edifici civili e religiosi; a Catania e in molti centri della provincia fu avvertito fortemente, ma senza danni.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto colpì una zona della provincia di Catania scarsamente urbanizzata, caratterizzata da insediamento sparso e piccole borgate abitate per la maggior parte da agricoltori. Le case erano costruite generalmente a secco e con pietre irregolari; anche a causa di ciò, le distruzioni furono estese e circa 500 famiglie rimasero senza tetto. Le vittime non furono rilevate ufficialmente; dalle fonti giornalistiche si ricava che i morti furono una quindicina e circa 40 i feriti. Oltre a danneggiare gli edifici, il terremoto causò l'abbattimento di moltissimi muri di sostegno e di cinta dei vigneti; molte viti andarono distrutte compromettendo il raccolto dell'uva e la vinificazione, principale fonte di reddito della popolazione. La rottura di gran parte delle cisterne, dove veniva conservata l'acqua per gli usi domestici, causò notevoli disagi e ostacolò i lavori di ricostruzione. I soccorsi coordinati dal prefetto di Catania e dal sottoprefetto di Acireale furono tempestivi, sebbene ostacolati dalle pessime condizioni delle vie di comunicazione, ingombrate dalle macerie dei muretti laterali crollati e spesso interrotte da spaccature. Nei centri più danneggiati fu sospesa la riscossione dell'imposta sui fabbricati e furono stanziati fondi per il sostegno dei danneggiati; non fu, tuttavia, predisposto alcun piano organico per la ricostruzione, che fu affidata all'iniziativa delle popolazioni locali.

■ **effetti sull'ambiente**

In tutta l'area colpita dal terremoto si aprirono spaccature nel terreno e furono osservate frane. In particolare le fenditure più rilevanti furono segnalate presso il monte Ilice e nella contrada Zerbate. Una frana di notevoli dimensioni cadde dal monte Rosso.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.40
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.7
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.61
- **testi originali memorizzati** n.38

■ **località valutate** 8 agosto 1894 ore 05:16:00

Mazzasette CT	37	39	15 07	IX-X	Bongiardo CT	37 41	15 08	VII
Pisano CT	37	40	15 07	IX-X	Carico CT	37 39	15 09	VII
Scacchieri CT	37	40	15 07	IX-X	Civita CT	37 41	15 07	VII
Fleri CT	37	39	15 06	IX	Dagala CT	37 42	15 09	VII
Zerbate CT	37	38	15 07	IX	Santa Venerina CT	37 41	15 08	VII
Sciare Pennisi CT	37	39	15 07	VIII-IX	Sarro CT	37 41	15 06	VII
Sciare Torrisi CT	37	39	15 06	VIII-IX	Acireale CT	37 37	15 10	VI-VII
Monterosso* CT	37	39	15 06	VIII	Santa Tecla CT	37 38	15 11	VI-VII
Fiandaca CT	37	38	15 08	VIII	Viagrande CT	37 37	15 06	VI
Linera CT	37	40	15 08	VIII	Belpasso CT	37 35	14 59	V-VI
Pennisi CT	37	39	15 08	VIII	Trecastagni CT	37 37	15 05	V-VI
Zaccanazzo CT	37	39	15 08	VIII	Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	V-VI
Aci Sant'Antonio CT	37	36	15 08	VII-VIII	Mascalucia CT	37 34	15 03	V
Aci Catena CT	37	36	15 08	VII	Nicolosi CT	37 37	15 02	V
Aci Consolazione CT	37	36	15 08	VII	Biancavilla CT	37 39	14 52	IV-V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bronte CT	37 47	14 50	IV-V	Randazzo CT	37 53	14 57	IV-V
Catania CT	37 30	15 05	IV-V	Riposto CT	37 44	15 12	IV-V
Giarre CT	37 43	15 11	IV-V	Linguaglossa CT	37 50	15 08	III
Mineo CT	37 16	14 41	IV-V	Noto SR	36 53	15 04	II
Osservatorio Etneo CT	37 44	15 00	IV-V	Monte Ilice	37 40	15 05	EE
Paternò CT	37 34	14 54	IV-V	Monte Rosso	37 39	15 06	EE

❑❑❑ 16 novembre 1894 ● Calabria meridionale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1894 11 16	17:52	38.28	15.88	9.0	9.0	299	399	Calabria meridionale
PFG	1894 11 16	17:52	38.30	15.80	8.5	–	–	–	Bagnara Calabra

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata condotta una ricerca bibliografica e archivistica. Presso l'Archivio di Stato di Reggio Calabria, nel fondo Prefettura, è conservata un'ampia documentazione relativa all'evento, raccolta in 1.706 fascicoli riuniti in 64 buste (Atti del terremoto del 1894). Si tratta di documenti di vario genere, che comprendono i primi telegrammi inviati al prefetto dai sindaci dei comuni più colpiti e dai sottoprefetti di Palmi e Gerace, e le minute dei messaggi inviati dal prefetto al Ministero degli Interni. Di grande rilievo informativo sono risultate le relazioni redatte dai tecnici del Genio Civile sui danni in 28 comuni (Anoia, Ardore, Benestare, Bova, Bovalino Marina, Bovalino Superiore, Calanna, Campo Calabro, Caraffa del Bianco, Casignana, Cataforio, Ciminà, Cinquefrondi, Ferruzzano, Galatro, Grotteria, Iatrinoli, Laganadi, Maropati, Melito di Porto Salvo, Radicena, Rosalì, Sambatello, San Giorgio Morgeto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Scido, Siderno). Queste perizie riportano sinteticamente il numero di edifici crollati, lesionati e danneggiati, e segnalano gli interventi di puntellamento o demolizione più urgenti per la sicurezza pubblica. Fanno parte dei materiali vagliati anche 5 successivi rapporti della commissione del Comune di Reggio Calabria, incaricata di stimare i danni subiti dagli edifici pubblici e di segnalare le riparazioni occorrenti, e il carteggio relativo alla formazione di tre commissioni territoriali incaricate della verifica dei danni, per lo sgravio dell'imposta fondiaria.

Fonte di notevole importanza è la relazione redatta dalla commissione incaricata di studiare il terremoto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. La commissione, nominata il 29 novembre, visitò a più riprese, tra l'inverno 1894 e l'autunno 1895, quasi tutte le località più danneggiate, raccogliendo notizie, testimonianze, rilievi, fotografie. La parte tecnica della relazione (Camerana 1907) riguarda i criteri da seguire nei lavori di restauro e di ricostruzione; la parte sismologica (Riccò 1907) raccoglie, oltre alle valutazioni relative alle 80 località visitate direttamente, le informazioni ottenute dai direttori degli osservatorî di Messina e Reggio Calabria, dai sindaci dei comuni colpiti, dal Genio Civile, dal Genio Militare e dalle agenzie delle imposte. È stato anche analizzato lo studio di Mercalli (1897), che si recò personalmente nelle zone colpite e sviluppò un'interessante serie di osservazioni sull'edilizia locale. Presso l'Archivio dell'UCEA sono state reperite un centinaio di cartoline macrosismiche, inviate dagli osservatori corrispondenti con l'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica. Infine, è stata consultata la stampa coeva (7 testate), che ha messo in luce alcuni aspetti del contesto sociale.

[**n.399** ▷ p.865 : ☞ F 256 , Fi 104 — C 10 , Cf 1 , B 5 — St 2 , Bs 17 — Ig 4 ✍ A 252]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale avvenne alle ore 17:52 GMT; colpì la Calabria meridionale e la Sicilia orientale ed ebbe effetti distruttivi in un'area di 80 kmq del versante nord-occidentale dell'Aspromonte. I centri più colpiti furono San Procopio, Sant'Eufemia d'Aspromonte e Sant'Anna, dove gran parte degli edifici crollarono totalmente o parzialmente. Secondo i dati del Genio Militare e delle agenzie delle imposte, in 124 comuni della Calabria meridionale, su un totale di circa 105.000 abitazioni, 35.639 (pari al 33,9%) furono danneggiate; in particolare, 916 case (0,9%) crollarono totalmente, 3.527 (3,3%) subirono crolli parziali, 10.488 (10%) furono lesionate gravemente e 20.708 (19,7%) furono lesionate leggermente. In 15 comuni della provincia di Messina, su un totale di 29.000 abitazioni, 9.776 (33,7%) furono danneggiate; nel dettaglio, 6 case (0,02%) crollarono totalmente, 228 (0,8%) subirono crolli parziali, 4.193 (14,4%) furono lesionate gravemente e 5.349 (18,4%) furono lesionate leggermente. A Reggio Calabria quasi tutti gli edifici subirono lesioni, in alcuni caddero dei muri interni e si resero necessarie

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

demolizioni parziali; a Messina molti edifici furono lesionati, alcuni in modo grave, soprattutto nei muri divisori, nei soffitti e nei pavimenti. L'area dei danni più leggeri si estese per circa 15.000 kmq comprendendo anche parte della provincia di Catanzaro.

Mercalli (1897) rilevò la cattiva costruzione degli edifici nei paesi più danneggiati e la scadente qualità dei materiali impiegati: i muri erano fatti di ciottoli di torrente e di altre pietre squadrate, tenuti insieme da un cattivo cemento detto "maddo", costituito da terra impastata con acqua senza calce. Anche negli edifici di costruzione più recente la connessione delle diverse parti era imperfetta e le fondamenta, appoggiate su terreni friabili, erano insufficienti; i tetti furono giudicati troppo pesanti e con le travi appoggiate troppo saldamente ai muri maestri tali da imprimere loro una spinta verso l'esterno. Anche i tecnici del Genio Civile segnalarono spesso nelle loro relazioni le cattive condizioni statiche degli edifici, preesistenti al terremoto, e la scarsa qualità e coesione dei materiali utilizzati. Riccò (1907) notò che in alcuni casi le abitazioni erano costruite con mattoni crudi detti "pisi". Il terremoto fu sentito fortemente a Catanzaro, in provincia di Catania e in alcune località della provincia di Siracusa. Più leggermente la scossa fu avvertita in provincia di Cosenza e fino a Palermo.

■ **effetti nel contesto antropico**

I morti furono circa 100 (48 a San Procopio su 950 abitanti) e 800-1.000 i feriti; il numero delle vittime avrebbe potuto essere maggiore se le scosse precedenti quella principale non avessero messo in allarme la popolazione. Oltre ai danni materiali, il terremoto causò molto panico nella popolazione e paralizzò ogni attività produttiva, artigianale e agricola. Gli interventi di soccorso furono tempestivi: alcuni distaccamenti militari arrivarono rapidamente nei paesi colpiti e insieme al Genio Civile provvidero alle immediate esigenze di demolizione e di sgombero delle macerie; furono distribuite tende e coperte e inviate tavole per la costruzione di baracche e ripari provvisori per i senzatetto, che tuttavia si rivelarono insufficienti e di qualità scadente. Già il giorno successivo al terremoto furono stanziati dal governo dei primi sussidi in denaro che furono messi a disposizione dei prefetti di Reggio Calabria e Messina. Ulteriori sussidi furono distribuiti dal sottosegretario agli Interni Galli, che fu nominato Commissario regio con pieni poteri e si recò personalmente nelle zone colpite. La quantificazione dell'impatto economico del terremoto sul patrimonio edilizio, per provvedere alle esigenze delle popolazioni danneggiate, fu condotta dal Genio Civile e da commissioni e comitati comunali appositamente costituiti. Con un apposito decreto legge fu stabilita, per i comuni più danneggiati, l'esenzione dall'imposta sui fabbricati e sui terreni. Al di là degli interventi dell'emergenza, pur rapidi e abbastanza efficaci, non si ha notizia di provvedimenti organici di ricostruzione.

■ **effetti sull'ambiente**

Nell'area colpita furono riscontrati soprattutto tre tipi di effetti: fenditure nel terreno, frane e variazioni nella portata delle acque sorgive. Fenditure si formarono a Santa Cristina d'Aspromonte, Solano Inferiore, Villa San Giovanni, Delianuova, Barcellona Pozzo di Gotto, Rosarno, Messina e Ganzirri; frane a Santa Cristina d'Aspromonte, Delianuova, Sansone e Bagnara Calabra; variazioni nella portata d'acqua delle fontane si ebbero a Palmi, Solano Inferiore, Villa San Giovanni, Delianuova, San Procopio, Scido, Rosarno, Gioiosa Jonica e Polistena. Alcuni pozzi variarono di livello a Barcellona Pozzo di Gotto e San Martino e fu osservata agitazione del mare prospicente Reggio di Calabria e Palmi. Una serie di effetti furono infine riscontrati nel lago di Ganzirri (o Pantano Grande), dove dalle fenditure prodottesi in prossimità del lago stesso, e nel quale terminano, fuoriuscirono idrogeno solforato, fanghi maleodoranti e infine vapore acqueo.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.299
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.35
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.399
- **testi originali memorizzati** n.256

■ **località valutate** 16 novembre 1894 ore 17:52:00

San Procopio RC	38	17	15 53	IX	Delianuova RC	38 14	15 55	VIII
Sant'Eufemia d'Asprom... RC	38	16	15 51	IX	Favazzina RC	38 16	15 46	VIII
Sant'Anna RC	38	19	15 53	VIII-IX	Melia RC	38 14	15 45	VIII
Bagnara Calabra RC	38	17	15 48	VIII	Mosorrofa RC	38 06	15 43	VIII
Barritteri RC	38	20	15 51	VIII	Palmi RC	38 21	15 51	VIII
Castellace RC	38	19	15 56	VIII	Pellegrina RC	38 18	15 49	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Platì RC	38 13	16 03	VIII
Rosarno RC	38 29	15 59	VIII
San Martino RC	38 22	15 59	VIII
Seminara RC	38 20	15 52	VIII
Sinopoli Superiore RC	38 16	15 53	VIII
Solano Inferiore RC	38 15	15 48	VIII
Tresilico RC	38 18	15 59	VIII
Africo RC	38 03	16 08	VII-VIII
Cataforio RC	38 05	15 43	VII-VIII
Ceramida RC	38 18	15 50	VII-VIII
Condofuri RC	38 00	15 51	VII-VIII
Cosoleto RC	38 16	15 56	VII-VIII
Iatrinoli RC	38 21	16 00	VII-VIII
Lubrichi RC	38 16	15 57	VII-VIII
Maropati RC	38 26	16 06	VII-VIII
Melicuccà RC	38 18	15 53	VII-VIII
Mezzocasale CZ	38 39	16 06	VII-VIII
Molochio RC	38 18	16 02	VII-VIII
Musalà RC	38 13	15 40	VII-VIII
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	VII-VIII
Radicena RC	38 21	16 01	VII-VIII
Rizziconi RC	38 25	15 58	VII-VIII
Roghudi RC	38 03	15 55	VII-VIII
San Roberto RC	38 13	15 44	VII-VIII
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VII-VIII
Scadà RC	38 13	15 40	VII-VIII
Scido RC	38 15	15 56	VII-VIII
Sitizano RC	38 17	15 56	VII-VIII
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	VII-VIII
Varapodio RC	38 19	15 59	VII-VIII
Acquaro RC	38 16	15 54	VII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII
Anoia RC	38 26	16 05	VII
Antonimina RC	38 16	16 09	VII
Archi RC	38 09	15 40	VII
Ardore Marina RC	38 11	16 12	VII
Arena CZ	38 34	16 13	VII
Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VII
Bianco RC	38 05	16 09	VII
Borgia CZ	38 50	16 31	VII
Bovalino Marina RC	38 09	16 11	VII
Bovalino Superiore RC	38 10	16 09	VII
Bruzzano Zeffirio RC	38 01	16 05	VII
Calimera CZ	38 33	16 01	VII
Campo Calabro RC	38 13	15 40	VII
Cannitello RC	38 14	15 39	VII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VII
Cardeto RC	38 05	15 46	VII
Caridà RC	38 31	16 08	VII
Casignana RC	38 06	16 05	VII
Catona RC	38 11	15 39	VII
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VII
Ciminà RC	38 15	16 08	VII
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	VII
Cirella RC	38 14	16 06	VII
Comparni CZ	38 34	16 03	VII
Condoianni RC	38 12	16 12	VII
Conidoni CZ	38 42	16 02	VII
Drosi RC	38 26	15 57	VII
Faro Superiore ME	38 16	15 35	VII
Favelloni CZ	38 41	16 02	VII
Feroleto della Chiesa RC	38 28	16 04	VII
Fiumara RC	38 13	15 42	VII
Gallico RC	38 10	15 39	VII
Gallina RC	38 05	15 41	VII
Garopoli RC	38 32	16 09	VII
Giffone RC	38 26	16 09	VII
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	VII
Gualtieri Sicaminò ME	38 10	15 19	VII
Ionadi CZ	38 38	16 03	VII
Laganadi RC	38 10	15 44	VII
Limbadi CZ	38 33	15 58	VII
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VII
Merì ME	38 10	15 15	VII
Messina ME	38 11	15 33	VII
Monforte San Giorgio ME	38 09	15 23	VII
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	VII
Palizzi RC	37 58	15 59	VII
Pellaro RC	38 01	15 39	VII
Polistena RC	38 24	16 05	VII
Portigliola RC	38 14	16 12	VII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VII
Roccavaldina ME	38 11	15 22	VII
Rometta ME	38 10	15 25	VII
Rosalì RC	38 12	15 41	VII
Sambatello RC	38 11	15 42	VII
San Ferdinando RC	38 29	15 55	VII
San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	VII
San Gregorio RC	38 04	15 39	VII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VII
San Martino ME	38 12	15 23	VII
San Nicola RC	38 12	16 09	VII
San Pierfedele RC	38 31	16 09	VII
San Salvatore RC	38 05	15 44	VII
Sansone RC	38 18	15 50	VII
Santa Giorgia RC	38 15	15 56	VII
Santo Stefano di Briga ME	38 06	15 29	VII
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VII
Sant'Alessio in Aspro... RC	38 10	15 45	VII
Sant'Ilario dello Ionio RC	38 13	16 12	VII
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	VII
Saponara ME	38 12	15 26	VII
Sciconi CZ	38 41	16 02	VII
Scilla RC	38 15	15 43	VII
Serrata RC	38 31	16 06	VII
Serro RC	38 12	15 43	VII
Simbario CZ	38 37	16 20	VII
Sinopoli Inferiore RC	38 16	15 53	VII
Solano Superiore RC	38 15	15 48	VII
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VII
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	VII
Stromboli ME	38 48	15 13	VII
Torre Faro ME	38 16	15 39	VII
Triparni CZ	38 41	16 04	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Valdina ME	38 12	15 22	VII
Venetico ME	38 12	15 23	VII
Villa San Giovanni RC	38 13	15 38	VII
Zammarò CZ	38 39	16 06	VII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VI-VII
Bellantone RC	38 30	16 05	VI-VII
Bova RC	38 00	15 56	VI-VII
Calanna RC	38 11	15 43	VI-VII
Careri RC	38 11	16 07	VI-VII
Castroreale ME	38 06	15 13	VI-VII
Cittanova RC	38 21	16 05	VI-VII
Dasà CZ	38 34	16 12	VI-VII
Dinami CZ	38 32	16 09	VI-VII
Drapia CZ	38 40	15 55	VI-VII
Ferruzzano RC	38 02	16 05	VI-VII
Filogaso CZ	38 41	16 14	VI-VII
Francica CZ	38 37	16 06	VI-VII
Galatro RC	38 28	16 07	VI-VII
Gerace RC	38 16	16 13	VI-VII
Locri* RC	38 14	16 16	VI-VII
Gerocarne CZ	38 35	16 13	VI-VII
Grotteria RC	38 22	16 16	VI-VII
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	VI-VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VI-VII
Mammola RC	38 22	16 14	VI-VII
Marchesana ME	38 08	15 09	VI-VII
Milanesi RC	38 12	15 43	VI-VII
Milazzo ME	38 13	15 14	VI-VII
Mileto CZ	38 36	16 04	VI-VII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VI-VII
Nicotera Marina CZ	38 33	15 56	VI-VII
Parghelia CZ	38 41	15 55	VI-VII
Piale RC	38 13	15 39	VI-VII
Piscopio CZ	38 40	16 07	VI-VII
Podargoni RC	38 10	15 47	VI-VII
Ponte Termini ME	38 08	15 11	VI-VII
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VI-VII
Samo* RC	38 04	16 03	VI-VII
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VI-VII
Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	VI-VII
Rodì ME	38 07	15 10	VI-VII
Rombiolo CZ	38 36	16 00	VI-VII
Salice Calabro RC	38 12	15 40	VI-VII
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	VI-VII
San Filippo del Mela ME	38 10	15 16	VI-VII
San Leo CZ	38 43	16 01	VI-VII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VI-VII
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	VI-VII
Santo Stefano in Aspr... RC	38 10	15 47	VI-VII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VI-VII
Spadafora ME	38 13	15 22	VI-VII
Spadola CZ	38 36	16 20	VI-VII
Spilinga CZ	38 38	15 54	VI-VII
Stelletanone RC	38 29	16 05	VI-VII
Torregrotta ME	38 12	15 21	VI-VII
Tropea CZ	38 40	15 54	VI-VII
Vazzano CZ	38 38	16 15	VI-VII
Villa Mesa RC	38 12	15 43	VI-VII
Ardore RC	38 11	16 10	VI
Benestare RC	38 11	16 08	VI
Briatico CZ	38 43	16 02	VI
Candidoni RC	38 30	16 05	VI
Canolo RC	38 19	16 12	VI
Capo Spartivento RC	37 56	16 03	VI
Caulonia RC	38 23	16 25	VI
Cortale CZ	38 50	16 25	VI
Filicudi ME	38 34	14 34	VI
Ganzirri ME	38 15	15 37	VI
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VI
Guidomandri Inferiore ME	38 03	15 28	VI
Itala ME	38 03	15 26	VI
Lipari ME	38 28	14 57	VI
Marina di Gioiosa Jonica RC	38 18	16 20	VI
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VI
Nicotera CZ	38 33	15 56	VI
Panarea ME	38 38	15 04	VI
Pizzo CZ	38 44	16 10	VI
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VI
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VI
San Calogero CZ	38 34	16 01	VI
San Luca RC	38 09	16 04	VI
Santa Teresa di Riva ME	37 57	15 22	VI
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VI
Siderno RC	38 16	16 18	VI
Sorianello CZ	38 35	16 14	VI
Squillace CZ	38 47	16 31	VI
Staiti RC	38 00	16 02	VI
Vena Inferiore CZ	38 40	16 03	VI
Vena Media CZ	38 40	16 03	VI
Villa San Giuseppe RC	38 11	15 40	VI
Zungri CZ	38 39	15 59	VI
Bafia ME	38 04	15 12	V-VI
Catalimita ME	38 05	15 13	V-VI
Maida CZ	38 51	16 22	V-VI
Milici ME	38 05	15 10	V-VI
Vena Superiore CZ	38 40	16 03	V-VI
Acireale CT	37 37	15 10	V
Alicudi ME	38 33	14 21	V
Alì ME	38 02	15 25	V
Belpasso CT	37 35	14 59	V
Caltagirone CT	37 14	14 31	V
Canneto ME	38 29	14 58	V
Capo dell'Armi RC	37 57	15 41	V
Catanzaro CZ	38 55	16 35	V
Furnari ME	38 06	15 07	V
Gioiosa Marea ME	38 10	14 54	V
Licodia Eubea CT	37 09	14 42	V
Linguaglossa CT	37 50	15 08	V
Melilli SR	37 11	15 08	V
Mineo CT	37 16	14 41	V
Motta Camastra ME	37 54	15 10	V
Naso ME	38 07	14 47	V
Nicastro CZ	38 58	16 19	V
Nicolosi CT	37 37	15 02	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nizza di Sicilia ME	37	59	15	25	V	Tiriolo CZ	38	57	16	31	IV-V
Palagonia CT	37	20	14	45	V	Vizzini CT	37	10	14	45	IV-V
Paternò CT	37	34	14	54	V	Vulcano ME	38	24	14	58	IV-V
Patti ME	38	08	14	58	V	Adrano CT	37	40	14	50	IV
Ramacca CT	37	23	14	42	V	Castelbuono PA	37	56	14	05	IV
Salina ME	38	34	14	50	V	Cesarò ME	37	51	14	43	IV
Santa Venerina CT	37	41	15	08	V	Cosenza CS	39	18	16	15	IV
Stilo RC	38	29	16	28	V	Francofonte SR	37	14	14	53	IV
Zafferana Etnea CT	37	42	15	06	V	Grammichele CT	37	13	14	38	IV
Vitica RC	38	20	15	51	F	Mistretta ME	37	56	14	22	IV
Biancavilla CT	37	39	14	52	IV-V	Noto SR	36	53	15	04	IV
Bronte CT	37	47	14	50	IV-V	Rinella ME	38	33	14	50	IV
Catania CT	37	30	15	05	IV-V	San Fratello ME	38	01	14	36	IV
Filadelfia CZ	38	47	16	18	IV-V	Siracusa SR	37	05	15	17	IV
Giarre CT	37	43	15	11	IV-V	Viagrande CT	37	37	15	06	IV
Lagonegro PZ	40	07	15	46	IV-V	Capizzi ME	37	51	14	29	III-IV
Lauria PZ	40	03	15	50	IV-V	Cropani CZ	38	58	16	47	III-IV
Malvagna ME	37	55	15	03	IV-V	Mormanno CS	39	53	15	59	III-IV
Montalbano Elicona ME	38	01	15	01	IV-V	Scigliano CS	39	08	16	18	III-IV
Montemurro PZ	40	18	15	59	IV-V	Crotone* CZ	39	05	17	08	III
Motta Sant'Anastasia CT	37	31	14	58	IV-V	Leonforte EN	37	38	14	24	III
Raccuja ME	38	03	14	55	IV-V	Scicli RG	36	48	14	42	III
Randazzo CT	37	53	14	57	IV-V	Licata AG	37	06	13	56	II-III
Regalbuto EN	37	39	14	38	IV-V	Maiori SA	40	39	14	39	II-III
Sambiase CZ	38	58	16	17	IV-V	Palermo PA	38	07	13	21	II-III
San Giovanni in Fiore CS	39	15	16	42	IV-V	Piazza Armerina EN	37	23	14	22	II-III
San Piero Patti ME	38	03	14	58	IV-V	Aidone EN	37	25	14	27	II
Santo Stefano di Cama... ME	38	01	14	21	IV-V	Pomarico MT	40	31	16	33	II
Scordia CT	37	18	14	51	IV-V	Benevento BN	41	08	14	47	NF
Sortino SR	37	09	15	02	IV-V						

❑ 14 aprile 1895 ● Slovenia Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1895 04 14	22:17	46.13	14.53	8.0	8.0	296	23	Slovenia
PFG	1895 04 14	20:17	46.10	14.50	8.5	–	–	–	Ljubljana

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, basata sul lavoro di Bernardis et al. (1977), e condotta una ricerca bibliografica. Sono state vagliate le cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, le "Notizie sui terremoti..." curate da Baratta (1895) e il "Bollettino Mensuale" (1896). Sono state, inoltre, consultate le notizie pubblicate sui giornali dell'epoca (3 testate) e la bibliografia sismologica otto-novecentesca, in particolare il catalogo di Ribaric (1982).

[**n.23** ▷ p.873 : ☞ F 1 , Fi 7 — C 7 , B 3 — Bs 5 ✍ A 1 , B 2]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto (ore 22:17 GMT) colpì la Slovenia nord-occidentale ed ebbe i suoi massimi effetti a Lubiana, dove il 10% delle abitazioni crollò o fu gravemente lesionato, e nei paesi vicini. Fu avvertito anche in Austria, in Croazia e in Bosnia-Erzegovina. In area italiana la scossa causò i danni maggiori a Trieste, dove alcuni muri crollarono e numerose abitazioni furono lesionate, e a Gorizia, dove caddero dei tetti; leggere lesioni e crollo di fumaioli vi furono in numerose località del Friuli orientale e lungo la fascia costiera fino al golfo di Venezia. La scossa fu avvertita, più o meno sensibilmente in tutta l'Italia nord-orientale e verso sud fino in Toscana e nelle Marche.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto causò un numero non precisato di vittime nel territorio dell'attuale Slovenia (a Lubiana i morti furono 2 e 3 in un villaggio vicino). A Lubiana, Kranj, Gorizia, Trieste e in altri centri della

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Carniola e del Friuli, le popolazioni prese dal panico fuggirono all'aperto, dove rimasero anche nei giorni successivi a causa del ripetersi delle scosse. I danni causati dal terremoto furono l'occasione dell'avvio di un piano generale di ricostruzione della città di Lubiana da parte dell'amministrazione asburgica.

■ **effetti sull'ambiente**

In varie località lungo il corso superiore della Sava, a NNE di Lubiana, si verificarono frane e si aprirono fenditure nel terreno.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.293
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.23

■ **località valutate** 14 aprile 1895 ore 22:17:00

Domzale [YU]	46 09	14 36	VIII	Mel BL	46 04	12 05	V-VI
Ljubljana [YU]	46 03	14 30	VIII	Mestre VE	45 30	12 14	V-VI
Vodice [YU]	46 11	14 30	VIII	Opatija [YU]	45 20	14 19	V-VI
Gorizia GO	45 57	13 37	VII	Palmanova UD	45 54	13 19	V-VI
Kranj [YU]	46 15	14 22	VII	Pazin [YU]	45 14	13 56	V-VI
Piuma GO	45 58	13 37	VII	Pertegada UD	45 43	13 03	V-VI
Trieste TS	45 39	13 47	VII	Piran [YU]	45 31	13 35	V-VI
Latisana UD	45 47	13 00	VI-VII	Pisogne BS	45 48	10 07	V-VI
Mogliano Veneto TV	45 34	12 14	VI-VII	Pordenone PN	45 58	12 40	V-VI
Oderzo TV	45 47	12 30	VI-VII	Porec [YU]	45 13	13 36	V-VI
Pasiano di Pordenone PN	45 51	12 38	VI-VII	Pula [YU]	44 51	13 51	V-VI
Celje [YU]	46 14	15 17	VI	Rivignano UD	45 52	13 02	V-VI
Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	VI	Ronchi dei Legionari GO	45 50	13 30	V-VI
Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	VI	Ronchis UD	45 48	13 00	V-VI
Marano Lagunare UD	45 46	13 10	VI	Rovinj [YU]	45 05	13 39	V-VI
Montereale Valcellina PN	46 09	12 39	VI	San Giorgio al Taglia... VE	45 47	12 58	V-VI
Motovun [YU]	45 20	13 50	VI	San Giorgio delle Per... PD	45 32	11 55	V-VI
Motta di Livenza TV	45 47	12 36	VI	San Michele al Taglia... VE	45 45	13 00	V-VI
Piano del Cansiglio BL	46 04	12 24	VI	Santa Giustina BL	46 05	12 03	V-VI
Reana del Roiale UD	46 09	13 14	VI	Spilimbergo PN	46 07	12 54	V-VI
Rijeka [YU]	45 20	14 26	VI	Teor UD	45 51	13 03	V-VI
Sauris di Sotto UD	46 28	12 42	VI	Treviso TV	45 40	12 15	V-VI
Tricesimo UD	46 10	13 13	VI	Varmo UD	45 53	12 59	V-VI
Vazzola TV	45 50	12 23	VI	Argenta FE	44 37	11 50	V
Villa Vicentina UD	45 49	13 24	VI	Arsiero VI	45 48	11 21	V
Vrsar [YU]	45 09	13 37	VI	Basagliapenta UD	46 00	13 05	V
Asolo TV	45 48	11 55	V-VI	Basiliano UD	46 01	13 07	V
Badia Polesine RO	45 06	11 29	V-VI	Belluno BL	46 09	12 13	V
Barbarano Vicentino VI	45 25	11 32	V-VI	Bresega PD	45 13	11 35	V
Buje [YU]	45 25	13 40	V-VI	Brugnera PN	45 54	12 32	V
Camino UD	46 00	13 20	V-VI	Budoia PN	46 03	12 32	V
Camino al Tagliamento UD	45 56	12 57	V-VI	Buttrio UD	46 01	13 20	V
Caneva VR	45 25	11 12	V-VI	Campo San Martino PD	45 33	11 49	V
Caorle VE	45 36	12 53	V-VI	Casarsa della Delizia PN	45 57	12 51	V
Codroipo UD	45 58	12 59	V-VI	Cavarzere VE	45 08	12 05	V
Conegliano TV	45 53	12 18	V-VI	Chioggia VE	45 13	12 17	V
Crespano del Grappa TV	45 50	11 50	V-VI	Claut PN	46 16	12 31	V
Fiumicello UD	45 47	13 24	V-VI	Cona VE	45 11	12 01	V
Forni Avoltri UD	46 35	12 47	V-VI	Copparo FE	44 54	11 50	V
Fossalta di Portogruaro VE	45 47	12 55	V-VI	Cordovado PN	45 51	12 53	V
Iesolo VE	45 32	12 38	V-VI	Cornuda TV	45 50	12 00	V
Lignano Sabbiadoro UD	45 41	13 08	V-VI	Desenzano del Garda BS	45 28	10 33	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Este PD	45 14	11 39	V
Feltre BL	46 01	11 54	V
Ferrara FE	44 50	11 37	V
Follina TV	45 57	12 07	V
Fonzaso BL	46 01	11 48	V
Graz [A]	47 04	15 27	V
Legnago VR	45 12	11 19	V
Lonigo VI	45 23	11 23	V
Mali Losinj [YU]	44 31	14 29	V
Maniago PN	46 10	12 42	V
Mansué TV	45 49	12 32	V
Marmirolo MN	45 13	10 45	V
Meduna di Livenza TV	45 48	12 37	V
Mereto di Tomba UD	46 03	13 02	V
Mortegliano UD	45 57	13 10	V
Palazzolo dello Stella UD	45 48	13 05	V
Porcia PN	45 58	12 37	V
Portomaggiore FE	44 42	11 48	V
Pove del Grappa VI	45 48	11 44	V
Prata di Sotto PN	45 53	12 36	V
Precenicco UD	45 47	13 05	V
Recoaro Terme VI	45 42	11 13	V
Resia BZ	46 50	10 31	V
Romano d'Ezzelino VI	45 48	11 45	V
Sacile PN	45 57	12 30	V
Salò BS	45 36	10 31	V
San Daniele del Friuli UD	46 09	13 01	V
San Donà di Piave VE	45 38	12 34	V
San Giorgio di Nogaro UD	45 50	13 13	V
San Martino al Taglia... PN	46 01	12 52	V
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	V
Santa Maria TV	45 59	12 14	V
Santo Stefano UD	46 12	13 07	V
Sarajevo [YU]	43 51	18 26	V
Sarmede TV	45 59	12 23	V
Spinea VE	45 29	12 10	V
Stienta RO	44 56	11 33	V
Tolmezzo UD	46 24	13 01	V
Trento TN	46 04	11 07	V
Udine UD	46 04	13 14	V
Valli del Pasubio* VI	45 44	11 16	V
Valstagna VI	45 52	11 39	V
Varazdin [YU]	46 19	16 20	V
Velden [A]	46 37	14 03	V
Verona VR	45 26	11 00	V
Vicenza VI	45 33	11 33	V
Vivaro PN	46 05	12 47	V
Wien [A]	48 12	16 22	V
Zagreb [YU]	45 49	15 58	V
Alessandria AL	44 55	8 37	F
Aprica SO	46 09	10 09	F
Breno BS	45 57	10 18	F
Cavezzo MO	44 50	11 02	F
Conco VI	45 48	11 36	F
Crevalcore BO	44 43	11 09	F
Fermo AP	43 10	13 43	F
Ficarolo RO	44 57	11 26	F
Fiesole FI	43 48	11 18	F
Genova GE	44 25	8 54	F
Isola della Scala VR	45 16	11 00	F
Lagosanto FE	44 46	12 08	F
Macerata MC	43 18	13 27	F
Montebelluna TV	45 47	12 03	F
Novellara RE	44 51	10 44	F
Resiutta UD	46 24	13 13	F
Saludecio FO	43 52	12 40	F
San Giovanni al Natisone UD	45 59	13 24	F
San Pietro in Cariano VR	45 31	10 53	F
Thiene VI	45 42	11 29	F
Urbino PS	43 44	12 38	F
Valnera FI	44 07	11 38	F
Abano Terme PD	45 22	11 47	IV-V
Agordo BL	46 17	12 02	IV-V
Ala TN	45 45	11 00	IV-V
Andreis PN	46 12	12 37	IV-V
Arzignano VI	45 31	11 20	IV-V
Asola MN	45 13	10 25	IV-V
Auronzo di Cadore BL	46 33	12 26	IV-V
Aviano PN	46 04	12 35	IV-V
Azzano Decimo PN	45 53	12 43	IV-V
Barcis PN	46 11	12 34	IV-V
Bargni PS	43 45	12 51	IV-V
Baricella BO	44 39	11 32	IV-V
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	IV-V
Bolladore SO	46 20	10 20	IV-V
Bolzano BZ	46 30	11 21	IV-V
Bovezzo BS	45 36	10 15	IV-V
Breda di Piave TV	45 43	12 20	IV-V
Camposampiero PD	45 34	11 56	IV-V
Castel d'Ario MN	45 11	10 58	IV-V
Castelfranco Veneto TV	45 40	11 56	IV-V
Codigoro FE	44 50	12 06	IV-V
Crosara VI	45 46	11 37	IV-V
Darfo BS	45 53	10 11	IV-V
Dignano UD	46 05	12 56	IV-V
Dogna UD	46 27	13 19	IV-V
Dolo VE	45 26	12 05	IV-V
Flaibano UD	46 03	12 59	IV-V
Fontaniva PD	45 38	11 45	IV-V
Gargnano BS	45 41	10 39	IV-V
Linz [YU]	48 16	14 19	IV-V
Longarone BL	46 16	12 18	IV-V
Marostica VI	45 45	11 39	IV-V
Murano VE	45 27	12 21	IV-V
Noventa Vicentina VI	45 17	11 32	IV-V
Nozza BS	45 42	10 23	IV-V
Osimo AN	43 29	13 29	IV-V
Podresca UD	46 05	13 34	IV-V
Ravenna RA	44 25	12 12	IV-V
Retinella RO	45 03	12 11	IV-V
Roncade TV	45 38	12 22	IV-V
Rovereto TN	45 53	11 02	IV-V
Rovigo RO	45 04	11 47	IV-V
Salzburg [A]	47 48	13 03	IV-V

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Colognola ai Colli VR	45 26	11 12	V
Colombaro BS	45 35	10 29	V
Colombaro BS	45 39	10 00	V
Crema CR	45 22	9 41	V
Erba CO	45 49	9 14	V
Gardone Riviera BS	45 37	10 34	V
Lavone BS	45 46	10 15	V
Lodi MI	45 19	9 30	V
Loveno BS	46 04	10 15	V
Lovere BG	45 49	10 04	V
Marmirolo MN	45 13	10 45	V
Martinengo BG	45 34	9 46	V
Milano MI	45 28	9 11	V
Novara NO	45 27	8 37	V
Novi Ligure AL	44 46	8 47	V
Olgiate CO	45 44	9 24	V
Pavia PV	45 11	9 10	V
Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	V
Pieve del Cairo PV	45 03	8 48	V
Rosasco PV	45 15	8 35	V
Rovigo RO	45 04	11 47	V
Sondrio SO	46 10	9 52	V
Sorgà VR	45 13	10 59	V
Sulzano BS	45 41	10 06	V
Tormini BS	45 37	10 29	V
Tortona AL	44 54	8 52	V
Toscolano Maderno BS	45 38	10 37	V
Valli del Pasubio VI	45 44	11 16	V
Verona VR	45 26	11 00	V
Villimpenta MN	45 08	11 02	V
Belgioioso PV	45 10	9 19	F
Brunate CO	45 49	9 06	F
Cavalese TN	46 17	11 28	F
Cremella CO	45 44	9 18	F
Gromo BG	45 58	9 56	F
Guastalla RE	44 55	10 39	F
Massa Marittima GR	43 03	10 53	F
Mazzano BS	45 31	10 21	F
Redona BG	45 43	9 52	F
Torri del Benaco VR	45 37	10 41	F
Tregnago VR	45 31	11 10	F
Valletti SP	44 23	9 32	F
Vaprio d'Adda MI	45 35	9 32	F
Varano TN	45 53	10 56	F
Venezia VE	45 26	12 20	F
Viadana MN	44 56	10 31	F
Vigasio VR	45 19	10 56	F
Abano Terme PD	45 22	11 47	IV-V
Adro BS	45 37	9 58	IV-V
Cologna FE	44 58	11 54	IV-V
Este PD	45 14	11 39	IV-V
Garlasco PV	45 12	8 55	IV-V
Legnago VR	45 12	11 19	IV-V
Lumini VR	45 38	10 45	IV-V
Moglia PV	44 49	9 07	IV-V
Monza MI	45 35	9 16	IV-V
Rovellasca CO	45 40	9 03	IV-V
Soragna PR	44 56	10 07	IV-V
Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Vimercate MI	45 37	9 22	IV-V
Asso CO	45 52	9 16	IV
Barlassina MI	45 39	9 08	IV
Cerea VR	45 12	11 13	IV
Chiavari GE	44 19	9 19	IV
Como CO	45 49	9 05	IV
Cremona CR	45 08	10 01	IV
Crespadoro VI	45 37	11 14	IV
Domodossola NO	46 07	8 18	IV
Ferrara FE	44 50	11 37	IV
Genova GE	44 25	8 54	IV
Grumello del Monte BG	45 38	9 52	IV
Ispra VA	45 49	8 37	IV
La Spezia SP	44 06	9 49	IV
Lonigo VI	45 23	11 23	IV
Luzzara RE	44 58	10 41	IV
Merate CO	45 42	9 25	IV
Mirandola MO	44 53	11 04	IV
Nonantola MO	44 41	11 02	IV
Novellara RE	44 51	10 44	IV
Noventa Vicentina VI	45 17	11 32	IV
Oneglia IM	43 53	8 03	IV
Oropa VC	45 38	7 59	IV
Pisa PI	43 43	10 24	IV
Pordenone PN	45 58	12 40	IV
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	IV
Rovereto TN	45 53	11 02	IV
Savona SV	44 18	8 29	IV
Sestri Levante GE	44 16	9 24	IV
Spinea VE	45 29	12 10	IV
Stienta RO	44 56	11 33	IV
Teglio PC	44 50	9 40	IV
Torino TO	45 04	7 40	IV
Trescore Balneario BG	45 42	9 51	IV
Treviso TV	45 40	12 15	IV
Varese VA	45 49	8 49	IV
Cavezzo BS	45 12	10 20	III-IV
Certenoli GE	44 23	9 18	III-IV
Chiavenna SO	46 19	9 24	III-IV
Retinella RO	45 03	12 11	III-IV
Asolo TV	45 48	11 55	III
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	III
Belluno BL	46 09	12 13	III
Cantù CO	45 44	9 08	III
Carate Brianza MI	45 41	9 14	III
Carpenedolo BS	45 22	10 26	III
Castel d'Ario MN	45 11	10 58	III
Crespino RO	44 59	11 53	III
Fossano CN	44 33	7 43	III
Lendinara RO	45 05	11 36	III
Lucca LU	43 51	10 30	III
Modena MO	44 39	10 56	III
Montespluga SO	46 29	9 20	III
Ponzone AL	44 35	8 28	III
Recoaro Terme VI	45 42	11 13	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Donà di Piave VE	45 38	12 34	III
Spotorno SV	44 14	8 25	III
Trento TN	46 04	11 07	III
Vercelli VC	45 19	8 25	III
Bormio SO	46 28	10 22	II-III
Sarzana SP	44 07	9 58	II-III
Bologna BO	44 30	11 20	II
Bra CN	44 42	7 51	II
Comacchio FE	44 42	12 11	II
Forlì FO	44 13	12 03	II
Imperia IM	43 53	8 02	II
Limone sul Garda BS	45 49	10 47	II
Pistoia PT	43 56	10 55	II
Tignale BS	45 44	10 43	NF
Tremosine BS	45 46	10 46	NF

❑❑❑ 24 febbraio 1904 Marsica Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1904 02 24	15:53	42.10	13.30	8.5	9.0	56	50	Marsica
PFG	1904 02 24	15:53	42.12	13.33	9.0	–	–	–	Marsica-Rosciolo
CFT	1904 02 25	00:29	42.02	13.32	5.0	6.0	22	50	Marsica
PFG	1904 02 25	00:29	42.12	13.33	7.5	–	–	–	Magliano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti reperite sono costituite da telegrammi di sindaci e di autorità locali al Ministero dell'Interno, da cronache giornalistiche (8 testate quotidiane) e da letteratura sismologica.

Presso l'Archivio Centrale dello Stato è stato preso in esame il fondo del Ministero dell'Interno (Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra); sono state consultate le informative trasmesse dal 27 febbraio al 25 marzo 1904, in quanto la documentazione si presenta lacunosa nei giorni 24, 25 e 26 febbraio 1904: 23 telegrammi giunsero al Ministero dell'Interno dalle zone colpite. La stampa diede la notizia di questo terremoto, riportando i comunicati dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica. Il quotidiano romano "Il Giornale d'Italia" dedicò particolare attenzione all'evento e inviò sul posto un proprio giornalista, i cui servizi costituiscono un insieme interessante di testimonianze dirette. Nel 1906, il Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica pubblicò un resoconto sui terremoti del 1904 a cura di Monti, che si avvalse dei questionari macrosismici inviati alle autorità locali: tali questionari e cartoline macrosismiche sono attualmente conservati presso l'Istituto Nazionale di Geofisica, ma non sono stati utilizzati in questa fase. L'articolo di Monti (1906) fu ripreso da Martinelli (1914), che tracciò la prima carta delle isosisme. Cavasino (1914) integrò lo studio di Monti con ulteriori notizie tratte da giornali e con la documentazione del Genio Civile di L'Aquila, costituita dalle perizie effettuate dagli ingegneri nei comuni danneggiati. L'evento è stato rivisto da Spadea et al. (1985) sulla base di letteratura scientifica.

[n.50 ▷ p.875 : ☞ F 23 , Fi 20 — C 2 , B 1 — St 1 , Bs 3 ✍ A 23]

■ area dei maggiori effetti

Il periodo sismico iniziato il 24 febbraio 1904, alle ore 15:53 GMT, interessò una vasta area dell'Italia centrale, con il centro alle falde del monte Velino, nella Marsica settentrionale. Il terremoto colpì principalmente alcuni paesi di montagna, sparsi su una superficie di circa 140 kmq, causando ingenti danni alle costruzioni, tanto che molte case crollarono o dovettero essere demolite. La gravità dei danni, secondo il parere degli esperti che osservarono gli effetti, fu dovuta alla fatiscenza degli edifici e alla loro cattiva costruzione. I centri più danneggiati furono Rosciolo dei Marsi, Magliano de' Marsi, Scurcola Marsicana, Cappelle, Sorbo, Poggio Filippo, San Donato, Gallo e Scanzano, tutti ubicati fra 700 e 1.050 metri di altitudine.

■ effetti nel contesto antropico

Le perizie effettuate dai tecnici del Genio Civile riscontrarono danni per oltre 1.000.000 di lire, una cifra ingente rapportata alla limitata estensione della zona colpita e alla scarsa rilevanza economica della stessa. Le popolazioni dei centri maggiormente danneggiati furono costrette a riparare nelle campagne o nelle piazze dei paesi, dove alloggiarono in ricoveri improvvisati costruiti con le tende fornite dall'esercito, unite alla meglio con porte, finestre e assi tolti dai fabbricati caduti o cadenti. Le condizioni di notevole disagio furono aggravate dalla stagione e dal clima della zona, caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate. L'allarme crebbe quando si sparse la voce che in seguito al crollo di una casa si

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

era aperto il cratere di un vulcano: la notizia fu immediatamente smentita. Non vi furono vittime, si riscontrarono alcuni feriti; 8.000 persone rimasero prive di abitazione. Le diffuse e gravi distruzioni, la mancanza di consistenti interventi per favorire la ripresa e il contesto economicamente depresso favorirono un forte flusso migratorio verso la Germania e l'America.

■ **effetti sull'ambiente**

A Rosciolo dei Marsi e a Scanzano furono segnalate variazioni di portata e intorbidamento delle acque sorgive, fenditure nel suolo e spaccature di grandi massi rocciosi.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.56
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.50
- **testi originali memorizzati** n.35

■ **località valutate** 24 febbraio 1904 ore 15:53:26

Rosciolo dei Marsi AQ	42 07	13 20	IX	Borgorose* RI	42 12	13 14	IV-V
Magliano de' Marsi AQ	42 06	13 22	VIII-IX	Civitella Roveto AQ	41 55	13 25	IV-V
Cappelle AQ	42 04	13 23	VIII	Monterotondo RM	42 03	12 37	IV-V
Gallo AQ	42 06	13 16	VIII	Paliano FR	41 48	13 03	IV-V
Poggio Filippo AQ	42 05	13 18	VIII	Poggio San Lorenzo RI	42 15	12 51	IV-V
San Donato AQ	42 06	13 17	VIII	Capestrano AQ	42 16	13 46	IV
Sant'Anatolia RI	42 09	13 18	VIII	Cappadocia AQ	42 00	13 17	IV
Marano dei Marsi AQ	42 07	13 16	VII-VIII	Isola del Liri FR	41 41	13 35	IV
Scanzano AQ	42 06	13 15	VII-VIII	L'Aquila AQ	42 21	13 24	IV
Scurcola Marsicana AQ	42 04	13 20	VII-VIII	Poggio Nativo RI	42 13	12 48	IV
Massa d'Albe AQ	42 06	13 24	VII	Rocca di Papa RM	41 46	12 43	IV
San Giovanni AQ	42 05	13 13	VII	Sora FR	41 43	13 37	IV
Sante Marie AQ	42 06	13 12	VII	Subiaco RM	41 55	13 06	IV
Sorbo AQ	42 04	13 19	VII	Velletri RM	41 41	12 47	IV
Torano RI	42 09	13 16	VII	Veroli FR	41 41	13 25	IV
Sant'Elpidio RI	42 14	13 11	VI	Rieti RI	42 24	12 52	III
Tagliacozzo AQ	42 04	13 15	VI	Urbino PS	43 44	12 38	III
Avezzano AQ	42 02	13 26	V	Alvito FR	41 41	13 45	NF
Vallepietra RM	41 56	13 14	V	Barisciano AQ	42 19	13 36	NF
Antrodoco RI	42 25	13 05	F	Cerveteri RM	42 00	12 06	NF
Carsoli AQ	42 06	13 05	F	Cittaducale RI	42 23	12 57	NF
Celano AQ	42 05	13 33	F	Grottaferrata RM	41 47	12 41	NF
Cervara di Roma RM	41 59	13 04	F	Introdacqua AQ	42 00	13 54	NF
Frascati RM	41 48	12 41	F	Monte Porzio Catone RM	41 49	12 43	NF
Rocca Priora RM	41 47	12 45	F	Montecompatri RM	41 48	12 44	NF
Roma RM	41 54	12 29	F	Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	NF
Terni TR	42 34	12 39	F	Pico FR	41 27	13 34	NF
Tivoli RM	41 58	12 48	F	Vallecorsa FR	41 27	13 24	NF

25 febbraio 1904 ore 00:29:04

Scurcola Marsicana AQ	42 04	13 20	VI	Civitella Roveto AQ	41 55	13 25	F
Avezzano AQ	42 02	13 26	V	L'Aquila AQ	42 21	13 24	F
Cervara di Roma RM	41 59	13 04	V	Tagliacozzo AQ	42 04	13 15	F
Sant'Elpidio RI	42 14	13 11	V	Cappadocia AQ	42 00	13 17	III-IV
Subiaco RM	41 55	13 06	V	Monterotondo RM	42 03	12 37	III-IV
Vallepietra RM	41 56	13 14	V	Rocca di Papa RM	41 46	12 43	III
Veroli FR	41 41	13 25	V	Tivoli RM	41 58	12 48	II-III
Celano AQ	42 05	13 33	F	Rieti RI	42 24	12 52	II

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Grottaferrata RM	41 47	12 41	NF	Paliano FR	41 48	13 03	NF
Monte Porzio Catone RM	41 49	12 43	NF	Poggio San Lorenzo RI	42 15	12 51	NF
Montecompatri RM	41 48	12 44	NF	Velletri RM	41 41	12 47	NF

❑❑❑ 8 settembre 1905 Calabria Imax X-XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1905 09 08	01:43	38.67	16.05	10.0	10.5	830	526	Calabria
PFG	1905 09 08	01:43	38.80	16.10	10.0	–	–	–	Golfo di S.Eufemia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Lo stato delle conoscenze su questo evento è basato su fonti di diversa tipologia. Una cospicua mole di materiale documentario è conservata nel fondo Ministero dell'Interno dell'Archivio Centrale dello Stato. In questo fondo sono state individuate tre categorie di documenti: prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti; dispacci della Direzione generale dell'amministrazione civile; informative pervenute all'Ufficio Cifra e Telegrafo.

La prima di queste categorie, suddivisa per province, contiene tutte le prime notizie sul terremoto, sui danni che esso causò agli edifici nelle varie località e sulle vittime. I documenti hanno fornito informazioni sulle province di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria e Messina. Il fondo Direzione generale dell'amministrazione civile conserva, in particolare, due documenti relativi alle province di Cosenza e di Reggio Calabria. Il "Prospetto" dei lavori eseguiti nella provincia di Cosenza (11 luglio 1907) contiene alcune tabelle relative al numero delle costruzioni suddivise secondo 4 categorie di danno ("demolite parzialmente", "puntellate e riparate", "in corso di riparazione", "da riparare"), distinguendo edifici pubblici e privati. Il "Prospetto" dei lavori eseguiti nella provincia di Reggio Calabria (15 giugno 1907) fornisce il numero delle baracche costruite e il numero di case demolite, puntellate e riparate. Entrambi questi documenti hanno permesso di confrontare il quadro degli effetti con altre numerose fonti indipendenti. La serie Telegrammi Ufficio Cifra raccoglie una serie di informative e rapporti inviati dai prefetti delle province terremotate al Ministero dell'Interno.

Altro importante materiale documentario è stato reperito presso l'Archivio Segreto Vaticano (Segreteria di Stato), sulla base del quale è stato possibile dettagliare l'entità dei danni in alcune località, per quanto riguarda il patrimonio edilizio ecclesiastico. Fonti documentarie afferenti ai carteggi della pubblica amministrazione sono state reperite anche presso gli Archivi di Stato di Catanzaro e di Cosenza, presso gli Archivi diocesani di Cosenza, di San Marco Argentano e di Mileto. Sono stati, inoltre, esaminati documenti conservati presso l'Archivio comunale di Cosenza e l'Archivio del Genio Civile di Catanzaro, che hanno ulteriormente dettagliato il quadro degli effetti e fornito molti elementi del contesto sociale ed economico.

Di particolare rilievo è anche la letteratura scientifica dell'epoca, che contiene numerose informazioni sulle località danneggiate e sui fenomeni naturali correlati al terremoto; sono stati analizzati, in particolare, gli studi di Rizzo (1907), Baratta (1906, 1908), Mercalli (1906) e Platania (1907). Sono state vagliate 16 testate giornalistiche, 8 delle quali di quotidiani e periodici calabresi e siciliani, che si sono rivelate utili per la definizione dell'area di risentimento in Sicilia e nelle altre regioni meridionali.

[**n.526** ▷ p.876 : ☞ F 390 , Fc 1 , Fi 62 — C 5 , B 3 — St 9 , Bs 55 — Ig 1 ✍ A 383 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto si manifestò con maggiore violenza nell'area compresa fra Aiello, in provincia di Cosenza, e il massiccio del monte Poro, su cui sono situati Monteleone (l'odierna Vibo Valentia), Triparni, Cessaniti, Piscopio, San Gregorio, Zammarò, Parghelia e Zungri. In 37 paesi i crolli interessarono la grande maggioranza degli edifici, quando non la loro totalità. A Pizzo, molti edifici divennero inabitabili e a Monteleone fu danneggiata soprattutto la parte bassa della città, tanto che le strade furono descritte come un cumulo di macerie. I paesi maggiormente colpiti furono quelli verso la costa tirrenica, fra i capi Suvero e Vaticano; i meno colpiti furono quelli compresi nell'estremità meridionale della Calabria. Danni si verificarono anche alle isole Lipari e in circa 30 comuni della provincia di Messina. Il terremoto fu avvertito distintamente in tutta l'Italia meridionale e nella Sicilia orientale: la scossa fu sentita in modo molto sensibile a Catania, nella zona etnea, ad Augusta e a Siracusa, in modo più leggero fino a

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Palermo. In Basilicata il terremoto fu avvertito sensibilmente a Rionero in Vulture e a Nova Siri e causò qualche danno a Colobraro; si sentì una forte scossa a Taranto e ad Andria, più leggera a Lecce. La scossa fu avvertita anche a Napoli.

■ **effetti nel contesto antropico**

Secondo i dati ufficiali del governo, i comuni danneggiati dal terremoto furono 326 con 753 nuclei abitati, popolati da 1.189.306 persone. I morti furono 557 e 300.000 i senzatetto. Le case danneggiate in tutta la Calabria risultarono 14.100, delle quali 8.220 crollarono o dovettero essere demolite perché non riparabili; 7.400 furono puntellate. I caratteri edilizi prevalenti ebbero un ruolo importante nel determinare gli effetti: materiali poveri (ciottoli, mattoni di fango e paglia, pietrisco legato con malte terrose) si univano a esecuzioni costruttive spesso sommarie, dovute alla povertà e alla precarietà degli insediamenti. Negli atti della Commissione parlamentare su questo terremoto (1909) le case dei contadini vengono descritte come "tuguri da trogloditi". Le cattive condizioni statiche delle case, causate anche da precedenti eventi sismici, ampliarono l'effetto del terremoto. Le buone costruzioni avevano quasi dovunque resistito. Le case degli "americani", cioè degli emigrati arricchiti, costruite con buoni materiali e seguendo le regole architettoniche, ebbero una resistenza incomparabilmente maggiore delle altre anche nelle zone più prossime all'area dei massimi effetti. Nella ricostruzione furono adoperati gli stessi materiali e in gran parte usati gli stessi sistemi costruttivi, cosa che fu deplorata da Baratta (1908). La crisi agraria degli ultimi decenni dell'Ottocento e le successive tariffe protezionistiche (1887) non avevano consentito uno sviluppo economico e l'agricoltura era rimasta all'interno di un quadro tradizionale.

■ **effetti sull'ambiente**

In concomitanza con la scossa principale furono segnalati effetti di maremoto, sia in mare aperto che sulle coste. Segnalazioni di improvvisa e violenta agitazione del mare giunsero da equipaggi in navigazione nel tratto fra le isole Eolie e le coste calabrese e siciliana; lo scuotimento fu forte vicino a Stromboli e più lieve nei pressi di Panarea e Lipari (dove fu spezzato il cavo telegrafico sottomarino che collegava l'isola a Milazzo); un tremolio con mare calmo fu sensibile anche nello Ionio, nei pressi di Punta Stilo. Sulla costa calabrese l'ondata sommerse il tratto di spiaggia fra Vibo Marina e Tropea, dove furono trascinate in mare 5-6 baracche, e i litorali di Scalea e di Catanzaro Marina; seguirono bassa marea e intorbidamento del mare. Una improvvisa alta marea fu notata anche sulle coste siciliane: a Milazzo, con mare perfettamente calmo, vi fu ogni 2 minuti alternanza di alta e bassa marea (75 cm di variazione di livello).

Fessurazioni del terreno, scoscendimenti ed estesi movimenti franosi si produssero in numerosissime località, soprattutto nella zona fra il monte Poro e il golfo di Sant'Eufemia. In quasi tutta la regione calabrese (soprattutto nella provincia di Catanzaro e nella parte settentrionale di quella di Reggio Calabria) si notarono variazioni di portata e aumento di temperatura nei corsi d'acqua e nelle sorgenti (spesso con intorbidamento), e comparsa di polle d'acqua (specialmente nei dintorni di Rosarno e a Feroleto Antico). Le acque termali presentarono un generalizzato aumento di portata (molto evidente a Sambiase) e di temperatura. Una importante eruzione di fango avvenne nella valle del Drago, presso San Sisto dei Valdesi.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.825
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.137
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.526
- **testi originali memorizzati** n.88

■ **località valutate** 8 settembre 1905 ore 01:43:11

Zammarò cz	38	39	16 06	X-XI	Piscopio cz	38 40	16 07 X
Favelloni cz	38	41	16 02	X	San Giovanni cz	38 35	16 05 X
Fitili cz	38	40	15 56	X	San Leo cz	38 43	16 01 X
Limpidi cz	38	32	16 10	X	Stefanaconi cz	38 40	16 07 X
Mantineo cz	38	41	16 03	X	Triparni cz	38 41	16 04 X
Martirano cz	39	05	16 15	X	Zungri cz	38 39	15 59 X
Paravati cz	38	35	16 04	X	Briatico cz	38 43	16 02 IX-X
Parghelia cz	38	41	15 55	X	Comerconi cz	38 35	15 56 IX-X

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Conidoni CZ	38 42	16 02	IX-X
Melicuccà CZ	38 32	16 09	IX-X
Olivadi CZ	38 43	16 25	IX-X
Pannaconi CZ	38 41	16 02	IX-X
Paradisoni CZ	38 42	16 03	IX-X
Preitoni CZ	38 35	15 55	IX-X
Vena di Maida CZ	38 53	16 24	IX-X
Zaccanopoli CZ	38 40	15 56	IX-X
Aiello Calabro CS	39 07	16 10	IX
Brattirò CZ	38 39	15 53	IX
Caria CZ	38 39	15 54	IX
Daffinacello CZ	38 41	15 57	IX
Daffinà CZ	38 41	15 57	IX
Dinami CZ	38 32	16 09	IX
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	IX
Limbadi CZ	38 33	15 58	IX
Maida CZ	38 51	16 22	IX
Maierato CZ	38 42	16 11	IX
Nao CZ	38 38	16 04	IX
Pianette CS	39 18	16 19	IX
Polia CZ	38 45	16 19	IX
San Cono CZ	38 41	16 01	IX
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	IX
San Marco CZ	38 41	16 01	IX
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	IX
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	IX
Zambrone CZ	38 42	15 59	IX
Bivona CZ	38 43	16 06	VIII-IX
Caroniti CZ	38 36	15 54	VIII-IX
Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	VIII-IX
Coccorinello CZ	38 36	15 52	VIII-IX
Coccorino CZ	38 36	15 52	VIII-IX
Curinga CZ	38 50	16 19	VIII-IX
Drapia CZ	38 40	15 55	VIII-IX
Falerna CZ	39 00	16 10	VIII-IX
Filadelfia CZ	38 47	16 18	VIII-IX
Francica CZ	38 37	16 06	VIII-IX
Gasponi CZ	38 40	15 54	VIII-IX
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VIII-IX
Gizzeria CZ	38 59	16 12	VIII-IX
Ionadi CZ	38 38	16 03	VIII-IX
Jacurso CZ	38 51	16 23	VIII-IX
Joppolo CZ	38 35	15 54	VIII-IX
Lampazone CZ	38 38	15 52	VIII-IX
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VIII-IX
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VIII-IX
Nocera Tirinese CZ	39 02	16 10	VIII-IX
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VIII-IX
Presinaci CZ	38 36	16 01	VIII-IX
San Pierfedele RC	38 31	16 09	VIII-IX
Santo Stefano di Rogl... CS	39 12	16 19	VIII-IX
Sant'Anna RC	38 19	15 53	VIII-IX
Sciconi CZ	38 41	16 02	VIII-IX
Serrastretta CZ	39 01	16 25	VIII-IX
Simbario CZ	38 37	16 20	VIII-IX
Acquaro CZ	38 33	16 11	VIII
Amantea CS	39 08	16 05	VIII
Anoia Inferiore RC	38 26	16 05	VIII
Barbalaconi CZ	38 38	15 52	VIII
Belmonte Calabro CS	39 10	16 05	VIII
Belvedere Marittimo CS	39 37	15 52	VIII
Bisignano CS	39 31	16 17	VIII
Borgia CZ	38 50	16 31	VIII
Brivadi CZ	38 38	15 51	VIII
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	VIII
Castrolibero CS	39 18	16 12	VIII
Cavallerizzo CS	39 31	16 07	VIII
Cessaniti CZ	38 40	16 02	VIII
Cortale CZ	38 50	16 25	VIII
Feroleto Antico CZ	38 58	16 23	VIII
Filandari CZ	38 37	16 02	VIII
Filogaso CZ	38 41	16 14	VIII
Gagliato CZ	38 41	16 28	VIII
Galatro RC	38 28	16 07	VIII
Giffone RC	38 26	16 09	VIII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VIII
Ioggi CS	39 35	16 05	VIII
Marano Marchesato CS	39 19	16 10	VIII
Marcellinara CZ	38 56	16 30	VIII
Melicuccà RC	38 18	15 53	VIII
Miglierina CZ	39 00	16 15	VIII
Mileto CZ	38 36	16 04	VIII
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VIII
Montepaone CZ	38 43	16 30	VIII
Motta Santa Lucia CZ	39 05	16 17	VIII
Nicotera Marina CZ	38 33	15 56	VIII
Orsigliadi CZ	38 38	15 52	VIII
Palermiti CZ	38 45	16 27	VIII
Paola CS	39 22	16 02	VIII
Pedace CS	39 16	16 20	VIII
Perito CS	39 16	16 20	VIII
Piane Crati CS	39 14	16 19	VIII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VIII
Platania CZ	39 00	16 19	VIII
Rende CS	39 20	16 11	VIII
Ricadi CZ	38 38	15 52	VIII
Rombiolo CZ	38 36	16 00	VIII
Rose CS	39 24	16 17	VIII
San Calogero CZ	38 34	16 01	VIII
San Costantino CZ	38 42	16 00	VIII
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	VIII
San Floro CZ	38 50	16 31	VIII
San Mango d'Aquino CZ	39 03	16 11	VIII
San Marco Argentano CS	39 33	16 07	VIII
San Martino di Finita CS	39 29	16 06	VIII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VIII
San Nicolò CZ	38 38	15 51	VIII
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	VIII
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	VIII
Santa Domenica CZ	38 40	15 52	VIII
Sant'Agata di Esaro CS	39 37	15 59	VIII
Satriano CZ	38 40	16 29	VIII
Savuto CS	39 04	16 10	VIII
Scaliti CZ	38 37	16 03	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Seminara RC	38 20	15 52	VIII
Settingiano CZ	38 55	16 31	VIII
Tiriolo CZ	38 57	16 31	VIII
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VIII
Borgo Partenope* CS	39 16	16 18	VIII
Trecroci CZ	38 45	16 19	VIII
Vaccarizzo CS	39 25	16 08	VIII
Altilia CS	39 08	16 15	VII-VIII
Aprigliano CS	39 14	16 20	VII-VIII
Badolato CZ	38 34	16 31	VII-VIII
Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	VII-VIII
Belsito CS	39 10	16 17	VII-VIII
Buonvicino CS	39 41	15 53	VII-VIII
Calabrò CS	39 39	15 51	VII-VIII
Calanna RC	38 11	15 43	VII-VIII
Candidoni RC	38 30	16 05	VII-VIII
Capistrano CZ	38 41	16 17	VII-VIII
Caridà RC	38 31	16 08	VII-VIII
Carlopoli CZ	39 03	16 27	VII-VIII
Carolei CS	39 15	16 13	VII-VIII
Carpanzano CS	39 09	16 18	VII-VIII
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	VII-VIII
Castagna CZ	39 03	16 26	VII-VIII
Cataforio RC	38 05	15 43	VII-VIII
Catona RC	38 11	15 39	VII-VIII
Celico CS	39 19	16 20	VII-VIII
Cerisano CS	39 17	16 10	VII-VIII
Cervicati CS	39 32	16 08	VII-VIII
Cerzeto CS	39 30	16 45	VII-VIII
Cetraro CS	39 31	15 56	VII-VIII
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VII-VIII
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	VII-VIII
Conflenti Superiore CZ	39 04	16 18	VII-VIII
Cosoleto RC	38 16	15 56	VII-VIII
Dasà CZ	38 34	16 12	VII-VIII
Delianuova RC	38 14	15 55	VII-VIII
Dipignano CS	39 14	16 15	VII-VIII
Domanico CS	39 13	16 12	VII-VIII
Fagnano Castello CS	39 34	16 03	VII-VIII
Falconara Albanese CS	39 16	16 05	VII-VIII
Figline Vegliaturo CS	39 13	16 20	VII-VIII
Fiumara CS	39 12	16 16	VII-VIII
Fiumefreddo Bruzio CS	39 14	16 04	VII-VIII
Fuscaldo CS	39 25	16 02	VII-VIII
Gallico RC	38 10	15 39	VII-VIII
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	VII-VIII
Grimaldi CS	39 09	16 14	VII-VIII
Iatrinoli RC	38 21	16 00	VII-VIII
Isca sullo Ionio CZ	38 36	16 31	VII-VIII
Lago CS	39 10	16 09	VII-VIII
Lattarico CS	39 27	16 08	VII-VIII
Luzzi CS	39 27	16 17	VII-VIII
Mandaradoni CZ	38 41	15 59	VII-VIII
Mangone CS	39 12	16 20	VII-VIII
Marano Principato CS	39 18	16 10	VII-VIII
Marina di Fuscaldo CS	39 25	16 01	VII-VIII
Maropati RC	38 26	16 06	VII-VIII
Mendicino CS	39 16	16 12	VII-VIII
Molochio RC	38 18	16 02	VII-VIII
Mongrassano CS	39 32	16 07	VII-VIII
Montauro CZ	38 45	16 31	VII-VIII
Nicastro CZ	38 58	16 19	VII-VIII
Nicotera CZ	38 33	15 56	VII-VIII
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	VII-VIII
Palmi RC	38 21	15 51	VII-VIII
Paterno Calabro CS	39 14	16 16	VII-VIII
Pedivigliano CS	39 07	16 18	VII-VIII
Pentone CZ	38 59	16 35	VII-VIII
Pietrafitta CS	39 16	16 20	VII-VIII
Podargoni RC	38 10	15 47	VII-VIII
Polistena RC	38 24	16 05	VII-VIII
Radicena RC	38 21	16 01	VII-VIII
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VII-VIII
Rizziconi RC	38 25	15 58	VII-VIII
Roggiano Gravina CS	39 37	16 09	VII-VIII
Roghudi RC	38 03	15 55	VII-VIII
Rosalì RC	38 12	15 41	VII-VIII
Rosarno RC	38 29	15 59	VII-VIII
Rota Greca CS	39 28	16 07	VII-VIII
Sambatello RC	38 11	15 42	VII-VIII
Sambiase CZ	38 58	16 17	VII-VIII
San Benedetto Ullano CS	39 26	16 07	VII-VIII
San Donato di Ninea CS	39 43	16 03	VII-VIII
San Fili CS	39 20	16 09	VII-VIII
San Giacomo CS	39 30	16 07	VII-VIII
San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	VII-VIII
San Pietro Apostolo CZ	39 00	16 28	VII-VIII
San Pietro in Amantea CS	39 08	16 07	VII-VIII
San Procopio RC	38 17	15 53	VII-VIII
San Roberto RC	38 13	15 44	VII-VIII
San Sosti CS	39 40	16 02	VII-VIII
San Vincenzo la Costa CS	39 22	16 09	VII-VIII
Santa Caterina Albanese CS	39 35	16 04	VII-VIII
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VII-VIII
Santo Stefano in Aspr... RC	38 10	15 47	VII-VIII
Sant'Alessio in Aspro... RC	38 10	15 45	VII-VIII
Sant'Eufemia d'Asprom... RC	38 16	15 51	VII-VIII
Scido RC	38 15	15 56	VII-VIII
Scigliano CS	39 08	16 18	VII-VIII
Scilla RC	38 15	15 43	VII-VIII
Scrofario RC	38 20	16 01	VII-VIII
Serra Pedace CS	39 17	16 21	VII-VIII
Serra d'Aiello CS	39 05	16 08	VII-VIII
Serrata RC	38 31	16 06	VII-VIII
Sinopoli Superiore RC	38 16	15 53	VII-VIII
Soveria Mannelli CZ	39 05	16 22	VII-VIII
Spadola CZ	38 36	16 20	VII-VIII
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	VII-VIII
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VII-VIII
Spezzano Piccolo CS	39 17	16 21	VII-VIII
Spilinga CZ	38 38	15 54	VII-VIII
Squillace CZ	38 47	16 31	VII-VIII
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	VII-VIII
Torano Castello CS	39 30	16 09	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tresilico RC	38 18	15 59	VII-VIII
Tropea CZ	38 40	15 54	VII-VIII
Vallelonga CZ	38 39	16 18	VII-VIII
Varapodio RC	38 19	15 59	VII-VIII
Villa San Giuseppe RC	38 11	15 40	VII-VIII
Acquappesa CS	39 30	15 57	VII
Acri CS	39 29	16 23	VII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII
Alì ME	38 02	15 25	VII
Andali CZ	39 01	16 46	VII
Antonimina RC	38 16	16 09	VII
Ardore RC	38 11	16 10	VII
Arena CZ	38 34	16 13	VII
Arzona CZ	38 37	16 03	VII
Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VII
Bianchi CS	39 06	16 25	VII
Brancaleone Marina RC	37 58	16 06	VII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VII
Caloveto CS	39 30	16 46	VII
Calvaruso ME	38 13	15 27	VII
Campo Calabro RC	38 13	15 40	VII
Cannitello RC	38 14	15 39	VII
Canolo RC	38 19	16 12	VII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VII
Caroni CZ	38 34	15 58	VII
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	VII
Castanea delle Furie ME	38 16	15 31	VII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VII
Cellara CS	39 13	16 20	VII
Ciaramiti CZ	38 39	15 52	VII
Cicala CZ	39 01	16 29	VII
Cirò CZ	39 23	17 04	VII
Cittanova RC	38 21	16 05	VII
Cleto CS	39 05	16 09	VII
Colosimi CS	39 07	16 24	VII
Comparni CZ	38 34	16 03	VII
Conduri ME	38 09	15 25	VII
Cosenza CS	39 18	16 15	VII
Crotone* CZ	39 05	17 08	VII
Cropani CZ	38 58	16 47	VII
Diamante CS	39 41	15 49	VII
Feroleto della Chiesa RC	38 28	16 04	VII
Ferruzzano RC	38 02	16 05	VII
Fossato Serralta CZ	39 00	16 35	VII
Francavilla Marittima CS	39 49	16 23	VII
Gagliano CZ	38 55	16 34	VII
Gallina RC	38 05	15 41	VII
Grotteria RC	38 22	16 16	VII
Gualtieri Sicaminò ME	38 10	15 19	VII
Isola di Capo Rizzuto CZ	38 58	17 06	VII
Laganadi RC	38 10	15 44	VII
Lappano CS	39 19	16 19	VII
Laurito SA	40 10	15 24	VII
Longobardi CZ	38 42	16 07	VII
Longobucco CS	39 27	16 37	VII
Madonna del Carmine CZ	38 36	15 55	VII
Magisano CZ	39 01	16 38	VII
Malito CS	39 09	16 15	VII
Mammola RC	38 22	16 14	VII
Marcedusa CZ	39 02	16 50	VII
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VII
Messina ME	38 11	15 33	VII
Monasterace RC	38 27	16 33	VII
Motta Filocastro CZ	38 34	15 59	VII
Orsomarso CS	39 48	15 55	VII
Palizzi RC	37 58	15 59	VII
Panettieri CS	39 03	16 27	VII
Pazzano RC	38 28	16 27	VII
Pellaro RC	38 01	15 39	VII
Petilia Policastro CZ	39 07	16 47	VII
Pizzinni CZ	38 38	16 03	VII
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VII
Platì RC	38 13	16 03	VII
Raccuja ME	38 03	14 55	VII
Regina CS	39 27	16 09	VII
Riace RC	38 25	16 29	VII
Roccalumera ME	37 58	15 24	VII
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VII
Rogliano CS	39 11	16 19	VII
Rometta ME	38 10	15 25	VII
Rovito CS	39 18	16 19	VII
Salice Calabro RC	38 12	15 40	VII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VII
San Lucido CS	39 18	16 03	VII
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	VII
San Nicola dell'Alto CZ	39 17	16 58	VII
San Pietro CZ	39 01	16 37	VII
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	VII
Sangineto CS	39 36	15 55	VII
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	VII
Sant'Ilario dello Ionio RC	38 13	16 12	VII
Sellia CZ	38 59	16 38	VII
Sellia Marina CZ	38 54	16 45	VII
Sersale CZ	39 01	16 44	VII
Sibari CS	39 45	16 27	VII
Solano Inferiore RC	38 15	15 48	VII
Sorianello CZ	38 35	16 14	VII
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VII
Spadafora ME	38 13	15 22	VII
Staiti RC	38 00	16 02	VII
Stalettì CZ	38 46	16 32	VII
Stignano RC	38 25	16 28	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Straorino RC	38 08	15 45	VII
Stromboli ME	38 48	15 14	VII
Tarsia CS	39 37	16 16	VII
Taverna CZ	39 01	16 35	VII
Terrati CS	39 08	16 09	VII
Trenta CS	39 17	16 19	VII
Umbriatico CZ	39 21	16 55	VII
Vaccarizzo Albanese CS	39 35	16 26	VII
Valdina ME	38 12	15 22	VII
Vazzano CZ	38 38	16 15	VII
Venetico ME	38 12	15 23	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Vibo Marina CZ	38 43	16 07	VII
Villa San Giovanni RC	38 13	15 38	VII
Zagarise CZ	39 00	16 40	VII
Zangarona CZ	38 58	16 21	VII
Zinga CZ	39 16	16 55	VII
Zumpano CS	39 19	16 17	VII
Albi CZ	39 01	16 36	VI-VII
Altomonte CS	39 42	16 08	VI-VII
Amaroni CZ	38 48	16 27	VI-VII
Amato CZ	38 56	16 28	VI-VII
Arietta CZ	39 03	16 47	VI-VII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VI-VII
Belcastro CZ	39 01	16 47	VI-VII
Bellantone RC	38 30	16 05	VI-VII
Belvedere di Spinello CZ	39 13	16 53	VI-VII
Bianco RC	38 05	16 09	VI-VII
Bivongi RC	38 29	16 27	VI-VII
Bocchigliero CS	39 25	16 45	VI-VII
Bonifati CS	39 35	15 54	VI-VII
Bovalino Superiore RC	38 10	16 09	VI-VII
Bruzzano Zeffirio RC	38 01	16 05	VI-VII
Calimera CZ	38 33	16 01	VI-VII
Calopezzati CS	39 34	16 48	VI-VII
Cardeto RC	38 05	15 46	VI-VII
Cardinale CZ	38 39	16 23	VI-VII
Careri RC	38 11	16 07	VI-VII
Carfizzi CZ	39 18	16 59	VI-VII
Casabona CZ	39 15	16 57	VI-VII
Casignana RC	38 06	16 05	VI-VII
Castelsilano* CZ	39 16	16 46	VI-VII
Castroreale ME	38 06	15 13	VI-VII
Catanzaro Marina CZ	38 49	16 37	VI-VII
Cenadi CZ	38 43	16 25	VI-VII
Centrache CZ	38 44	16 26	VI-VII
Cerenzia CZ	39 15	16 47	VI-VII
Cerva CZ	39 01	16 45	VI-VII
Condofuri RC	38 00	15 51	VI-VII
Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	VI-VII
Crichi CZ	38 57	16 38	VI-VII
Cropalati CS	39 31	16 44	VI-VII
Crosia CS	39 34	16 46	VI-VII
Davoli CZ	38 39	16 29	VI-VII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VI-VII
Firmo CS	39 43	16 11	VI-VII
Frascineto CS	39 50	16 16	VI-VII
Gasperina CZ	38 44	16 30	VI-VII
Gerace RC	38 16	16 13	VI-VII
Locri* RC	38 14	16 16	VI-VII
Gerocarne CZ	38 35	16 13	VI-VII
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VI-VII
Guardia Piemontese CS	39 28	16 00	VI-VII
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	VI-VII
Lipari ME	38 28	14 57	VI-VII
Lungro CS	39 44	16 07	VI-VII
Magli CS	39 17	16 19	VI-VII
Malvito CS	39 36	16 03	VI-VII
Martone RC	38 21	16 17	VI-VII
Marzi CS	39 10	16 18	VI-VII
Menniti CZ	38 45	16 19	VI-VII
Merì ME	38 10	15 15	VI-VII
Mesiano CZ	38 37	16 01	VI-VII
Mesoraca CZ	39 05	16 47	VI-VII
Milazzo ME	38 13	15 14	VI-VII
Mongiana CZ	38 31	16 19	VI-VII
Montesoro CZ	38 49	16 18	VI-VII
Mottafollone CS	39 39	16 04	VI-VII
Nasiti RC	38 07	15 42	VI-VII
Paludi CS	39 32	16 41	VI-VII
Parenti CS	39 10	16 25	VI-VII
Petrizzi CZ	38 42	16 28	VI-VII
Pianopoli CZ	38 57	16 23	VI-VII
Pietrapaola CS	39 29	16 49	VI-VII
Placanica RC	38 25	16 27	VI-VII
Plaesano RC	38 28	16 05	VI-VII
Portigliola RC	38 14	16 12	VI-VII
Samo* RC	38 04	16 03	VI-VII
Roccabernarda CZ	39 08	16 52	VI-VII
Roccavaldina ME	38 11	15 22	VI-VII
Rossano CS	39 34	16 38	VI-VII
San Demetrio Corone CS	39 34	16 22	VI-VII
San Giorgio Albanese CS	39 35	16 27	VI-VII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VI-VII
San Lorenzo Bellizzi CS	39 53	16 20	VI-VII
San Lorenzo del Vallo CS	39 40	16 18	VI-VII
San Luca RC	38 09	16 04	VI-VII
San Pier Niceto ME	38 09	15 21	VI-VII
San Sostene CZ	38 38	16 29	VI-VII
Santa Domenica Talao CS	39 49	15 51	VI-VII
Santa Severina CZ	39 09	16 55	VI-VII
Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	VI-VII
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VI-VII
Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	VI-VII
Sant'Angelo CS	39 33	15 57	VI-VII
Saponara ME	38 12	15 26	VI-VII
Scalea CS	39 49	15 47	VI-VII
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VI-VII
Simeri CZ	38 56	16 40	VI-VII
Soverato Superiore CZ	38 41	16 32	VI-VII
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	VI-VII
Strongoli CZ	39 16	17 03	VI-VII
Torre Faro ME	38 16	15 39	VI-VII
Tortora CS	39 56	15 48	VI-VII
Vallefiorita CZ	38 47	16 28	VI-VII
Vena Inferiore CZ	38 40	16 03	VI-VII
Vena Media CZ	38 40	16 03	VI-VII
Vena Superiore CZ	38 40	16 03	VI-VII
Acquaformosa CS	39 43	16 05	VI
Aieta CS	39 56	15 49	VI
Albidona CS	39 55	16 28	VI
Argusto CZ	38 41	16 26	VI
Bauso ME	38 14	15 26	VI
Bova RC	38 00	15 56	VI
Brienza PZ	40 29	15 38	VI
Caccuri CZ	39 14	16 47	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Camini RC	38 26	16 29	VI
Campana CS	39 25	16 49	VI
Capizzi ME	37 51	14 29	VI
Cariati CS	39 30	16 57	VI
Castrovillari CS	39 49	16 12	VI
Caulonia RC	38 23	16 25	VI
Chiaromonte PZ	40 07	16 13	VI
Civita CS	39 50	16 19	VI
Condrò ME	38 10	15 20	VI
Cotronei CZ	39 09	16 47	VI
Craco MT	40 23	16 26	VI
Cutro CZ	39 02	16 59	VI
Decollatura CZ	39 03	16 21	VI
Falcone ME	38 07	15 05	VI
Ferrandina MT	40 30	16 27	VI
Frazzanò ME	38 04	14 45	VI
Furnari ME	38 06	15 07	VI
Ginosa TA	40 35	16 45	VI
Ginostra ME	38 48	14 58	VI
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VI
Guidomandri Superiore ME	38 03	15 27	VI
Laino Castello CS	39 57	15 58	VI
Limina ME	37 56	15 16	VI
Locadi ME	37 59	15 20	VI
Maierà CS	39 43	15 51	VI
Mazzarrà Sant'Andrea ME	38 05	15 08	VI
Melilli SR	37 11	15 08	VI
Monforte San Giorgio ME	38 09	15 23	VI
Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	VI
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VI
Montemurro PZ	40 18	15 59	VI
Montescaglioso MT	40 33	16 40	VI
Mormanno CS	39 53	15 59	VI
Naso ME	38 07	14 47	VI
Paternò CT	37 34	14 54	VI
Patti ME	38 08	14 58	VI
Rocca di Neto CZ	39 11	17 00	VI
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VI
San Basile CS	39 41	15 52	VI
San Cosmo Albanese CS	39 35	16 25	VI
San Filippo del Mela ME	38 10	15 16	VI
San Giovanni in Fiore CS	39 15	16 42	VI
San Severino Lucano PZ	40 01	16 08	VI
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	VI
Sant'Angelo di Brolo ME	38 07	14 53	VI
Saracena CS	39 46	16 09	VI
Savelli CZ	39 19	16 47	VI
Savoca ME	37 57	15 20	VI
Scala Coeli CS	39 27	16 53	VI
Scandale CZ	39 07	16 58	VI
Siderno RC	38 16	16 18	VI
Terranova da Sibari CS	39 39	16 20	VI
Tripi ME	38 03	15 06	VI
Trivigno PZ	40 35	15 59	VI
Verbicaro CS	39 45	15 55	VI
Verzino CZ	39 19	16 52	VI
Colobraro MT	40 11	16 25	V-VI
Forza d'Agrò ME	37 55	15 20	V-VI
Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	V
Alessandria del Carretto CS	39 57	16 23	V
Altavilla Silentina SA	40 32	15 08	V
Antillo ME	37 59	15 15	V
Avellino AV	40 55	14 47	V
Bari BA	41 06	16 51	V
Benestare RC	38 11	16 08	V
Calabritto AV	40 47	15 13	V
Camerota SA	40 02	15 22	V
Canna CS	40 06	16 30	V
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	V
Capo d'Orlando ME	38 10	14 45	V
Capri Leone ME	38 05	14 44	V
Caronia ME	38 01	14 26	V
Casalvecchio Siculo ME	37 57	15 19	V
Castello Maniace CT	37 51	14 49	V
Castiglione di Sicilia CT	37 53	15 07	V
Catania CT	37 30	15 05	V
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	V
Crucoli CZ	38 54	16 32	V
Eboli SA	40 37	15 03	V
Ferla SR	37 07	14 56	V
Ficarra ME	38 06	14 50	V
Francavilla di Sicilia ME	37 54	15 08	V
Gaggi ME	37 52	15 13	V
Galatina LE	40 10	18 10	V
Giarre CT	37 43	15 11	V
Gioiosa Marea ME	38 10	14 54	V
Grassano MT	40 38	16 17	V
Grisolia CS	39 43	15 51	V
Librizzi ME	38 06	14 57	V
Linguaglossa CT	37 50	15 08	V
Longi ME	38 02	14 45	V
Mandanici ME	38 00	15 19	V
Mandatoriccio CS	39 28	16 50	V
Maratea PZ	40 00	15 43	V
Mascalucia CT	37 34	15 03	V
Melissa CZ	39 18	17 01	V
Milo CT	37 43	15 07	V
Mineo CT	37 16	14 41	V
Montalbano Jonico MT	40 17	16 34	V
Motta Camastra ME	37 54	15 10	V
Motta d'Affermo ME	37 59	14 18	V
Nicolosi CT	37 37	15 02	V
Nizza di Sicilia ME	37 59	15 25	V
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	V
Nocera Superiore SA	40 45	14 40	V
Nova Siri MT	40 09	16 32	V
Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	V
Oliveri ME	38 07	15 04	V
Oriolo CS	40 03	16 27	V
Pallagorio CZ	39 18	16 55	V
Paternopoli AV	40 58	15 02	V
Pedara CT	37 37	15 04	V
Petronà CZ	39 03	16 45	V
Pisticci MT	40 23	16 33	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Policastro Bussentino SA	40 04	15 31	V
Polla SA	40 31	15 30	V
Pomarico MT	40 31	16 33	V
Potenza PZ	40 38	15 48	V
Randazzo CT	37 53	14 57	V
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	V
Riposto CT	37 44	15 12	V
Roccafiorita ME	37 56	15 16	V
Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	V
Salerno SA	40 41	14 46	V
San Fratello ME	38 01	14 36	V
San Mauro Forte MT	40 29	16 15	V
San Piero Patti ME	38 03	14 58	V
San Rufo SA	40 26	15 28	V
Santa Teresa di Riva ME	37 57	15 22	V
Sant'Arcangelo PZ	40 15	16 16	V
Sanza SA	40 15	15 33	V
Sapri SA	40 04	15 38	V
Scaletta Zanclea ME	38 03	15 28	V
Solofra AV	40 50	14 51	V
Terranova di Pollino PZ	39 59	16 18	V
Torregrotta ME	38 12	15 21	V
Trecastagni CT	37 37	15 05	V
Tricarico MT	40 37	16 09	V
Tursi MT	40 15	16 28	V
Tusa ME	37 59	14 14	V
Vallo della Lucania SA	40 14	15 16	V
Vibonati SA	40 06	15 35	V
Villapiana CS	39 51	16 27	V
Vlorë [AL]	40 29	19 31	F
Bernalda MT	40 24	16 41	IV-V
Siracusa SR	37 05	15 17	IV-V
Taranto TA	40 27	17 15	IV-V
Aci Castello CT	37 33	15 09	IV
Acireale CT	37 37	15 10	IV
Adrano* CT	37 40	14 50	IV
Atripalda AV	40 55	14 50	IV
Augusta SR	37 14	15 13	IV
Belpasso CT	37 35	14 59	IV
Biancavilla CT	37 39	14 52	IV
Bitonto BA	41 06	16 41	IV
Bronte CT	37 47	14 50	IV
Campomaggiore PZ	40 34	16 04	IV
Casalbuono SA	40 13	15 41	IV
Castelsaraceno PZ	40 10	15 59	IV
Cerchiara di Calabria CS	39 52	16 23	IV
Gallipoli LE	40 03	17 59	IV
Gangi PA	37 48	14 12	IV
Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	IV
Isernia IS	41 36	14 14	IV
Lecce LE	40 21	18 10	IV
Malvagna ME	37 55	15 03	IV
Manduria TA	40 24	17 38	IV
Massafra TA	40 35	17 07	IV
Miglionico MT	40 34	16 30	IV
Misterbianco CT	37 31	15 01	IV
Molfetta BA	41 12	16 36	IV
Monteforte Irpino AV	40 54	14 43	IV
Montegiordano CS	40 03	16 32	IV
Montemilone PZ	41 02	15 58	IV
Montesano sulla Marce... SA	40 17	15 42	IV
Nardò LE	40 11	18 02	IV
Otranto LE	40 09	18 29	IV
Picerno PZ	40 38	15 38	IV
Plataci CS	39 54	16 26	IV
Rocca Imperiale CS	40 07	16 35	IV
Rotondella MT	40 10	16 32	IV
Rutigliano BA	41 01	17 00	IV
San Chirico Raparo PZ	40 11	16 04	IV
Sant'Agata di Militello ME	38 04	14 38	IV
Sortino SR	37 09	15 02	IV
Torchiara SA	40 19	15 03	IV
Trebisacce CS	39 52	16 32	IV
Viagrande CT	37 37	15 06	IV
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	IV
Zungoli AV	41 07	15 12	IV
Napoli NA	40 51	14 16	III-IV
Acerno SA	40 44	15 03	III
Andria BA	41 14	16 18	III
Benevento BN	41 08	14 47	III
Brindisi BR	40 38	17 57	III
Calitri AV	40 54	15 26	III
Calvello PZ	40 29	15 51	III
Campagna SA	40 40	15 06	III
Carpinone IS	41 36	14 20	III
Castelbuono PA	37 56	14 05	III
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	III
Ceglie Messapico BR	40 39	17 31	III
Cerignola FG	41 16	15 54	III
Cesarò ME	37 51	14 43	III
Chiaramonte Gulfi RG	37 02	14 42	III
Corleto Perticara PZ	40 23	16 02	III
Foggia FG	41 28	15 33	III
Forenza PZ	40 52	15 51	III
Fornelli IS	41 36	14 08	III
Gioi SA	40 17	15 13	III
Gioia del Colle BA	40 48	16 55	III
Ischitella FG	41 54	15 54	III
Latronico PZ	40 05	16 01	III
Lucera FG	41 30	15 20	III
Maglie LE	40 07	18 18	III
Melfi PZ	41 00	15 39	III
Mercogliano AV	40 55	14 44	III
Miranda IS	41 38	14 15	III
Mistretta ME	37 56	14 22	III
Moio Alcantara ME	37 54	15 03	III
Montella AV	40 50	15 01	III
Monteroduni IS	41 31	14 11	III
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	III
Nocara CS	40 06	16 29	III
Noepoli PZ	40 05	16 20	III
Padula SA	40 33	15 08	III
Padula SA	40 20	15 40	III
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pesche IS	41 37	14 17	III	Cassino FR	41 29	13 50	NF
Pignola PZ	40 34	15 47	III	Castellaneta TA	40 38	16 56	NF
Ragusa RG	36 55	14 44	III	Casteltermini AG	37 32	13 39	NF
Reitano ME	37 58	14 21	III	Enna* EN	37 34	14 17	NF
Ricigliano SA	40 40	15 29	III	Cattolica Eraclea AG	37 26	13 24	NF
Rotonda PZ	39 57	16 02	III	Ciminna PA	37 54	13 34	NF
Sammichele di Bari BA	40 53	16 57	III	Collesano PA	37 55	13 56	NF
San Teodoro ME	37 51	14 42	III	Comiso RG	36 57	14 36	NF
Santa Domenica Vittoria ME	37 55	14 58	III	Porto Salvo* LT	41 13	13 34	NF
Santo Stefano di Cama... ME	38 01	14 21	III	Fasano BR	40 50	17 22	NF
Tito PZ	40 35	15 41	III	Favara AG	37 19	13 39	NF
Tolve PZ	40 42	16 01	III	Francofonte SR	37 14	14 53	NF
Trinitapoli FG	41 21	16 05	III	Grammichele CT	37 13	14 38	NF
Vaglie IS	41 44	14 17	III	Grottaminarda AV	41 04	15 03	NF
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	III	Grotte AG	37 24	13 42	NF
Caserta CE	41 04	14 20	II-III	Grottole MT	40 36	16 23	NF
Palermo PA	38 07	13 21	II-III	Irsina MT	40 45	16 14	NF
Acerenza PZ	40 48	15 56	II	Leonforte EN	37 38	14 24	NF
Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	II	Lercara Friddi PA	37 45	13 36	NF
Altamura BA	40 50	16 33	II	Leverano LE	40 17	18 00	NF
Cassano delle Murge BA	40 53	16 46	II	Licodia Eubea CT	37 09	14 42	NF
Castel di Lucio ME	37 53	14 19	II	Maruggio TA	40 19	17 34	NF
Conversano BA	40 58	17 07	II	Mazzarino CL	37 18	14 13	NF
Floridia SR	37 05	15 09	II	Mesagne BR	40 33	17 48	NF
Francavilla Fontana BR	40 32	17 35	II	Minervino Murge BA	41 05	16 05	NF
Grottaglie TA	40 32	17 26	II	Mirabella Imbaccari CT	37 20	14 27	NF
Laurenzana PZ	40 28	15 58	II	Modica RG	36 51	14 46	NF
Lavello PZ	41 03	15 48	II	Mola di Bari BA	41 03	17 05	NF
Moliterno PZ	40 14	15 52	II	Montemaggiore Belsito PA	37 51	13 46	NF
Monteforte Cilento SA	40 22	15 12	II	Montesano Salentino LE	39 58	18 19	NF
Monterosso Almo RG	37 05	14 46	II	Mussomeli CL	37 35	13 45	NF
Oliveto Citra SA	40 41	15 14	II	Nicosia EN	37 45	14 24	NF
Postiglione SA	40 33	15 14	II	Pachino SR	36 43	15 05	NF
Roccadaspide SA	40 26	15 11	II	Palagonia CT	37 20	14 45	NF
Ispica* RG	36 47	14 55	II	Palazzolo Acreide SR	37 04	14 54	NF
Taormina ME	37 51	15 17	II	Pescopagano PZ	40 50	15 24	NF
Agrigento AG	37 19	13 35	NF	Petina SA	40 32	15 22	NF
Aidone EN	37 25	14 27	NF	Petralia Soprana PA	37 48	14 06	NF
Alia PA	37 47	13 43	NF	Petralia Sottana PA	37 48	14 05	NF
Alimena PA	37 42	14 07	NF	Piazza Armerina EN	37 23	14 22	NF
Anacapri NA	40 33	14 13	NF	Pietraperzia EN	37 25	14 08	NF
Aragona AG	37 24	13 37	NF	Polizzi Generosa PA	37 49	14 00	NF
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	NF	Putignano BA	40 51	17 07	NF
Arpino FR	41 39	13 37	NF	Racalmuto AG	37 24	13 44	NF
Assoro EN	37 38	14 25	NF	Raffadali AG	37 24	13 32	NF
Avola SR	36 54	15 08	NF	Ramacca CT	37 23	14 42	NF
Bella PZ	40 45	15 32	NF	Ravanusa AG	37 16	13 58	NF
Bivona AG	37 37	13 26	NF	Regalbuto EN	37 39	14 38	NF
Buccheri SR	37 07	14 51	NF	Ribera AG	37 30	13 16	NF
Burgio AG	37 36	13 17	NF	Riesi CL	37 17	14 05	NF
Butera CL	37 11	14 11	NF	Rosolini SR	36 49	14 57	NF
Caltabellotta AG	37 35	13 13	NF	Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	NF
Caltagirone CT	37 14	14 31	NF	Ruvo di Puglia BA	41 07	16 29	NF
Campobello di Licata AG	37 15	13 55	NF	Sambuca di Sicilia AG	37 39	13 07	NF
Canicattì AG	37 22	13 51	NF	San Cataldo CL	37 29	13 59	NF
Canneto di Bari BA	41 00	16 50	NF	San Pietro Vernotico BR	40 29	18 00	NF
Capaccio SA	40 25	15 05	NF	Santa Caterina Villar... CL	37 35	14 02	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Scordia CT	37 18	14 51	NF	Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	NF
Serradifalco CL	37 27	13 53	NF	Villalba CL	37 39	13 51	NF
Siculiana AG	37 20	13 25	NF	Villarosa EN	37 35	14 10	NF
Sommatino CL	37 20	14 00	NF	Briatico Vecchio CZ	38 42	16 01	EE
Spinazzola BA	40 58	16 05	NF	Monasterace Marina RC	38 26	16 34	EE
Teora AV	40 51	15 15	NF	Panarea ME	38 38	15 04	EE
Gela* CL	37 04	14 14	NF	Ponte Santo Stefano ME	38 06	15 30	EE
Ugento LE	39 56	18 10	NF	San Sisto dei Valdesi CS	39 23	16 09	EE

❑ 18 settembre 1905 ● Marano eliminato

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	–	–	–	–	–	–	–	4	–
PFG	1905 09 18	–	40.90	14.20	8.5	–	–	–	Marano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. È stato condotto un riesame della letteratura sismologica coeva e degli studi condotti negli anni successivi. Riferimento bibliografico del Catalogo PFG per questo evento è lo studio di Carrozzo et al. (1973), che a loro volta utilizzano il catalogo di Kárník (1971). Per Kárník, che rimanda alle pubblicazioni del Bureau Central di Strasburgo, l'evento sarebbe avvenuto nella mattinata del 18 settembre 1905 (non è indicato un orario preciso); tuttavia, nelle note l'evento è ritenuto dubbio. Di questa scossa non fa alcuna menzione il catalogo di Cavasino (1935), come già notava lo stesso Kárník. Nelle "Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1905" (Monti 1908) per il giorno 18 settembre sono segnalate le seguenti scosse:

– registrazione strumentale a Mineo alle ore 4:14 (3:14 GMT);

– registrazioni strumentali intorno alle ore 11:15 (10:15 GMT) a Catania, Maniace, Ischia, Benevento, Rocca di Papa, Messina, dove la scossa fu avvertita di III grado; la scossa venne, inoltre, registrata in una mezza dozzina di osservatorî austriaci e tedeschi;

– registrazioni strumentali intorno alle ore 15:15 (14:15 GMT) a Catania e Messina; le ultime due scosse sono interpretate come repliche del grande terremoto della Calabria dell'8 settembre 1905.

Come si può notare non è riportata alcuna informazione macrosismica per l'area napoletana, dove dovrebbe essere localizzata la presunta scossa elencata nel Catalogo. Questo evento è stato pertanto eliminato dal Catalogo dei Forti Terremoti Italiani in quanto si tratta di una duplicazione della scossa riportata nel Catalogo PFG alle ore 10:15 GMT dello stesso 18 settembre 1905, classificata con intensità epicentrale di V grado MCS e localizzata nel Basso Tirreno.

[n.4 ▷ p.888 : ☞ — C 3 , B 1]

CD ROM

■ bibliografia classificata n.4

❑❑❑ 23 ottobre 1907 ● Calabria meridionale Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1907 10 23	20:28	38.03	16.03	8.5	9.0	271	261	Calabria meridionale
PFG	1907 10 23	20:28	38.03	16.08	9.0	–	–	–	Ferruzzano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Le fonti reperite sono numerose e di diversa tipologia. Rilevante per la definizione dei danni è la documentazione reperita presso l'Archivio Centrale dello Stato, dove è stato esaminato il fondo del Ministero dell'Interno (serie Direzione generale dell'amministrazione civile e serie Opere pie). È importante, soprattutto, la relazione del Comitato governativo di soccorso per la provincia di Reggio Calabria, che riporta il numero delle case danneggiate per ogni località, classificandole secondo l'entità

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dei danni subiti. Presso l'Archivio di Stato di Catanzaro (fondo Prefettura) sono stati reperiti altri documenti (carteggi, relazioni) che hanno permesso di meglio precisare l'estensione della zona danneggiata. La raccolta di notizie macrosismiche curata da Martinelli (1910), la letteratura scientifica contemporanea all'evento (Alfani 1907; Baratta 1907; Mercalli 1908; Sabatini 1908; Platania 1912) e il lavoro di sintesi di Cavasino (1935) hanno contribuito a chiarire alcuni aspetti del quadro generale degli effetti. È stata, infine, vagliata anche la stampa quotidiana (10 testate), che ha aggiunto numerose informazioni per la definizione dell'area di risentimento.

[**n.261** ▷ p.888 : ☞ F 194 , Fi 43 — C 3 , B 2 — St 4 , Bs 15 ✍ A 194]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto colpì soprattutto i centri del litorale ionico meridionale della Calabria. Il paese più danneggiato fu Ferruzzano, dove su un totale complessivo di 530 case, 133 crollarono e altre 100 divennero pericolanti (secondo altri dati le case crollate furono 160-170 e 65 quelle inabitabili). La posizione del paese, edificato in forte pendenza su un'altura isolata e soggetta a frane, amplificò gli effetti della scossa. Numerosi crolli si verificarono a Sant'Ilario dello Ionio, Palizzi, Pietrapennata e Casalnuovo, dove i danni complessivamente riguardarono dal 30 al 50% del patrimonio edilizio. In altre località, come Bruzzano, Casignana, Bianco, Sant'Agata del Bianco e Portigliola, i crolli totali di abitazioni furono limitati, ma molti edifici subirono lesioni e danni così gravi da renderne necessaria la demolizione. Danni molto gravi furono segnalati in alcune località del versante tirrenico settentrionale dell'Aspromonte, in particolare nei comuni di Sinopoli e Oppido Mamertina, e nell'immediato entroterra reggino. Quasi tutti gli altri comuni della provincia di Reggio Calabria subirono danni, che spesso resero inabitabili gli edifici. Secondo i dati del Comitato governativo di soccorso, in tutta la provincia le case crollate o da ricostruire furono 1.505, delle quali 325 nel circondario di Reggio Calabria, 370 nel circondario di Palmi e 810 in quello di Gerace; 7.147 case furono rese inabitabili e altre 10.994 subirono danni di minore entità. Danni più leggeri si verificarono anche in alcuni centri della provincia di Catanzaro, in genere già colpiti dal terremoto del 9 settembre 1905; la sovrapposizione dei due eventi non ha consentito sempre una valutazione puntuale dei danni, che si cumularono a quelli non risanati del terremoto precedente. In Sicilia la scossa fu sentita fortemente, ma senza danni, in provincia di Messina e più leggermente a Palermo e in alcuni centri delle province di Enna, Catania e Siracusa. Verso nord la scossa fu avvertita sensibilmente in provincia di Cosenza e, molto leggermente, fino a Taranto e Potenza.

■ **effetti nel contesto antropico**

Secondo i dati della Prefettura di Reggio Calabria, i morti furono 167, di cui 158 a Ferruzzano (8% circa della popolazione totale); le altre 9 vittime si ebbero a Sant'Ilario dello Ionio (5), Zopardo (2) e Casalnuovo d'Africo (2). I feriti furono 90, dei quali 50 a Ferruzzano. Le autorità locali dei paesi più danneggiati lamentarono una grave lentezza nelle operazioni di primo intervento dopo il terremoto. A favore dei 98 comuni della provincia di Reggio Calabria danneggiati, il governo stabilì la totale esenzione dell'imposta sui fabbricati distrutti o inabitabili e la riduzione del reddito imponibile per quelli danneggiati, proporzionalmente all'entità del danno.

■ **effetti sull'ambiente**

Nel tratto di costa tra capo Bruzzano e Bovalino Marina fu segnalata un'onda di maremoto, che spinse l'acqua sulla spiaggia per oltre 30 metri. A Bruzzano il terremoto causò spaccature nel suolo; a Ferruzzano si ampliarono fessurazioni causate da terremoti precedenti; a Motta San Giovanni vi fu un movimento franoso. Le acque sorgive subirono alterazioni di lieve importanza e comunque temporanee.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.271
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.4
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.261
- **testi originali memorizzati** n.155

■ **località valutate** 23 ottobre 1907 ore 20:28:19

Ferruzzano RC	38 02	16 05	IX
Casalnuovo RC	38 03	16 00	VIII-IX
Palizzi RC	37 58	15 59	VIII-IX
Pietrapennata RC	37 59	16 00	VIII-IX
Sant'Ilario dello Ionio RC	38 13	16 12	VIII-IX
Acquaro RC	38 16	15 54	VIII
Africo Nuovo RC	38 03	16 08	VIII
Ardore RC	38 11	16 10	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bianco RC	38 05	16 09	VIII
Bova RC	38 00	15 56	VIII
Bruzzano Vecchio RC	38 01	16 05	VIII
Calanna RC	38 11	15 43	VIII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VIII
Casignana RC	38 06	16 05	VIII
Cataforio RC	38 05	15 43	VIII
Gerace RC	38 16	16 13	VIII
Ghorio di Roghudi RC	38 03	15 56	VIII
Melicuccà RC	38 18	15 53	VIII
Molochio RC	38 18	16 02	VIII
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	VIII
Portigliola RC	38 14	16 12	VIII
Samo* RC	38 04	16 03	VIII
Sambatello RC	38 11	15 42	VIII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VIII
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VIII
Sant'Eufemia d'Asprom... RC	38 16	15 51	VIII
Sinopoli Vecchio RC	38 17	15 54	VIII
Zopardo RC	38 05	16 07	VIII
Anoia Inferiore RC	38 26	16 05	VII-VIII
Anoia Superiore RC	38 26	16 06	VII-VIII
Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	VII-VIII
Benestare RC	38 11	16 08	VII-VIII
Bivongi RC	38 29	16 27	VII-VIII
Bovalino Marina RC	38 09	16 11	VII-VIII
Bovalino Superiore RC	38 10	16 09	VII-VIII
Brancaleone Marina RC	37 58	16 06	VII-VIII
Brancaleone Superiore RC	37 59	16 05	VII-VIII
Careri RC	38 11	16 07	VII-VIII
Castellace RC	38 19	15 56	VII-VIII
Cirella RC	38 14	16 06	VII-VIII
Condoianni RC	38 12	16 12	VII-VIII
Cosoleto RC	38 16	15 56	VII-VIII
Delianuova RC	38 14	15 55	VII-VIII
Fossato Ionico RC	38 01	15 46	VII-VIII
Galati RC	37 56	16 04	VII-VIII
Locri* RC	38 14	16 16	VII-VIII
Iatrinoli RC	38 21	16 00	VII-VIII
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VII-VIII
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VII-VIII
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	VII-VIII
Motticella RC	38 02	16 03	VII-VIII
Paracorio RC	38 14	15 55	VII-VIII
Pardesca RC	38 05	16 07	VII-VIII
Pedavoli RC	38 14	15 55	VII-VIII
Platì RC	38 13	16 03	VII-VIII
San Luca RC	38 09	16 04	VII-VIII
San Pantaleone RC	37 59	15 51	VII-VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VII-VIII
Sinopoli Inferiore RC	38 16	15 53	VII-VIII
Sinopoli Superiore RC	38 16	15 53	VII-VIII
Sitizano RC	38 17	15 56	VII-VIII
Staiti RC	38 00	16 02	VII-VIII
Varapodio RC	38 19	15 59	VII-VIII
Villa San Giuseppe RC	38 11	15 40	VII-VIII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VII
Amendolea RC	37 59	15 54	VII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VII
Bova Marina RC	37 56	15 55	VII
Camini RC	38 26	16 29	VII
Campo Calabro RC	38 13	15 40	VII
Cardeto RC	38 05	15 46	VII
Caridà RC	38 31	16 08	VII
Catona RC	38 11	15 39	VII
Caulonia RC	38 23	16 25	VII
Chorio di San Lorenzo RC	37 59	15 49	VII
Ciminà RC	38 15	16 08	VII
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	VII
Cittanova RC	38 21	16 05	VII
Condofuri RC	38 00	15 51	VII
Feroleto della Chiesa RC	38 28	16 04	VII
Galatro RC	38 28	16 07	VII
Gallicianò RC	38 01	15 53	VII
Gallico RC	38 10	15 39	VII
Gallina RC	38 05	15 41	VII
Ghorio di Roccaforte RC	38 03	15 54	VII
Giffone RC	38 26	16 09	VII
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	VII
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VII
Grana RC	38 02	15 50	VII
Grotta RC	38 00	15 52	VII
Grotteria RC	38 22	16 16	VII
Lazzaro RC	37 59	15 40	VII
Lubrichi RC	38 16	15 57	VII
Mammola RC	38 22	16 14	VII
Marina di Gioiosa Jonica RC	38 18	16 20	VII
Martone RC	38 21	16 17	VII
Melia RC	38 14	15 45	VII
Messignadi RC	38 18	16 00	VII
Natile Vecchio RC	38 11	16 03	VII
Palizzi Marina RC	37 55	15 59	VII
Pazzano RC	38 28	16 27	VII
Piminoro RC	38 16	16 00	VII
Polistena RC	38 24	16 05	VII
Radicena RC	38 21	16 01	VII
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VII
Roghudi RC	38 03	15 55	VII
San Carlo RC	37 57	15 53	VII
San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	VII
San Procopio RC	38 17	15 53	VII
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VII
Santa Giorgia RC	38 15	15 56	VII
Santuario di Polsi RC	38 10	15 58	VII
Sant'Alessio in Aspro... RC	38 10	15 45	VII
Scido RC	38 15	15 56	VII
Scilla RC	38 15	15 43	VII
Siderno RC	38 16	16 18	VII
Solano Superiore RC	38 15	15 48	VII
Stignano RC	38 25	16 28	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	VII
Tresilico RC	38 18	15 59	VII
Valanidi RC	38 02	15 43	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Vinco RC	38 06	15 43	VII	Olivadi CZ	38 43	16 25	VI
Zurgonadio RC	38 18	15 59	VII	Pellaro RC	38 01	15 39	VI
Antonimina RC	38 16	16 09	VI-VII	Podargoni RC	38 10	15 47	VI
Arasì RC	38 08	15 44	VI-VII	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	VI
Archi RC	38 09	15 40	VI-VII	Rosarno RC	38 29	15 59	VI
Botte RC	38 07	15 40	VI-VII	San Cristoforo RC	38 06	15 40	VI
Candidoni RC	38 30	16 05	VI-VII	Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	VI
Cannitello RC	38 14	15 39	VI-VII	Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VI
Canolo RC	38 19	16 12	VI-VII	Settingiano CZ	38 55	16 31	VI
Capo Spartivento RC	37 56	16 03	VI-VII	Spirito Santo RC	38 06	15 40	VI
Favazzina RC	38 16	15 46	VI-VII	Stefanaconi CZ	38 40	16 07	VI
Fiumara RC	38 13	15 42	VI-VII	Tiriolo CZ	38 57	16 31	VI
Laganadi RC	38 10	15 44	VI-VII	Vallefiorita CZ	38 47	16 28	VI
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	VI-VII	Castroreale ME	38 06	15 13	V-VI
Maropati RC	38 26	16 06	VI-VII	Cropani CZ	38 58	16 47	V-VI
Nasiti RC	38 07	15 42	VI-VII	San Sostene CZ	38 38	16 29	V-VI
Ortì Inferiore RC	38 09	15 43	VI-VII	Amaroni CZ	38 48	16 27	V
Ortì Superiore RC	38 09	15 43	VI-VII	Arena CZ	38 34	16 13	V
Pavigliana RC	38 06	15 43	VI-VII	Badolato CZ	38 34	16 31	V
Perlupo RC	38 08	15 43	VI-VII	Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	V
Placanica RC	38 25	16 27	VI-VII	Borgia CZ	38 50	16 31	V
Plaesano RC	38 28	16 05	VI-VII	Capo dell'Armi RC	37 57	15 41	V
Riace RC	38 25	16 29	VI-VII	Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	V
Riparo Vecchio RC	38 06	15 41	VI-VII	Catanzaro CZ	38 55	16 35	V
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VI-VII	Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	V
Salice Calabro RC	38 12	15 40	VI-VII	Favelloni CZ	38 41	16 02	V
Saline Ioniche RC	37 57	15 43	VI-VII	Fossato Serralta CZ	39 00	16 35	V
San Ferdinando RC	38 29	15 55	VI-VII	Gagliato CZ	38 41	16 28	V
San Nicola RC	38 25	16 22	VI-VII	Girifalco CZ	38 49	16 25	V
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	VI-VII	Messina ME	38 11	15 33	V
San Roberto RC	38 13	15 44	VI-VII	Mileto CZ	38 36	16 04	V
San Sperato RC	38 06	15 40	VI-VII	Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	V
Santa Caterina RC	38 08	15 39	VI-VII	Naso ME	38 07	14 47	V
Santo Stefano in Aspr... RC	38 10	15 47	VI-VII	Nicastro CZ	38 58	16 19	V
Sant'Elia di Condera RC	38 07	15 40	VI-VII	Palermiti CZ	38 45	16 27	V
Sbarre RC	38 06	15 38	VI-VII	Palmi RC	38 21	15 51	V
Seminara RC	38 20	15 52	VI-VII	Piraino ME	38 10	14 52	V
Straorino RC	38 08	15 45	VI-VII	Pizzo CZ	38 44	16 10	V
Terreti RC	38 07	15 43	VI-VII	Polia CZ	38 45	16 19	V
Tritanti RC	38 27	16 06	VI-VII	Ricadi CZ	38 38	15 52	V
Trizzino RC	38 07	15 43	VI-VII	San Floro CZ	38 50	16 31	V
Vazzano CZ	38 38	16 15	VI-VII	San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	V
Villa San Giovanni RC	38 13	15 38	VI-VII	Sant'Agata di Militello ME	38 04	14 38	V
Vito Inferiore RC	38 08	15 40	VI-VII	Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	V
Vito Superiore RC	38 08	15 41	VI-VII	Satriano CZ	38 40	16 29	V
Cannavò RC	38 06	15 41	VI	Scaletta Zanclea ME	38 03	15 28	V
Cardinale CZ	38 39	16 23	VI	Sorbo San Basile CZ	39 01	16 34	V
Cerasi RC	38 10	15 45	VI	Soverato Superiore CZ	38 41	16 32	V
Davoli CZ	38 39	16 29	VI	Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	V
Feroleto Antico CZ	38 58	16 23	VI	Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	V
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VI	Rosalì RC	38 12	15 41	F
Isca sullo Ionio CZ	38 36	16 31	VI	Albi CZ	39 01	16 36	IV-V
Marcedusa CZ	39 02	16 50	VI	Belcastro CZ	39 01	16 47	IV-V
Marcellinara CZ	38 56	16 30	VI	Catania CT	37 30	15 05	IV-V
Miglierina CZ	38 57	16 28	VI	Cerva CZ	39 01	16 45	IV-V
Monasterace RC	38 27	16 33	VI	Gasperina CZ	38 44	16 30	IV-V
Nicotera CZ	38 33	15 56	VI	Gazzi ME	38 10	15 32	IV-V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Montauro CZ	38 45	16 31	IV-V
Montepaone CZ	38 43	16 30	IV-V
Pentone CZ	38 59	16 35	IV-V
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	IV-V
Santa Teresa di Riva ME	37 57	15 22	IV-V
Stalettì CZ	38 46	16 32	IV-V
Taormina ME	37 51	15 17	IV-V
Taverna CS	39 26	16 14	IV-V
Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	IV
Acireale CT	37 37	15 10	IV
Centuripe EN	37 37	14 44	IV
Cosenza CS	39 18	16 15	IV
Linguaglossa CT	37 50	15 08	IV
Paola CS	39 22	16 02	IV
Riposto CT	37 44	15 12	IV
Tripi ME	38 03	15 06	IV
Tropea CZ	38 40	15 54	IV
Lipari ME	38 28	14 57	III-IV
Magisano CZ	39 01	16 38	III-IV
Mineo CT	37 16	14 41	III-IV
Mistretta ME	37 56	14 22	III-IV
Nicosia EN	37 45	14 24	III-IV
Noto SR	36 53	15 04	III-IV
Amato CZ	38 56	16 28	III
Rossano CS	39 34	16 38	III
San Sosti CS	39 40	16 02	III
Palermo PA	38 07	13 21	II-III
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	II
Palazzolo Acreide SR	37 04	14 54	II
Potenza PZ	40 38	15 48	II
Siracusa SR	37 05	15 17	II
Taranto TA	40 27	17 15	II
Andali CZ	39 01	16 46	NF
Crotone* CZ	39 05	17 08	NF
Sersale CZ	39 01	16 44	NF

❑❑❑ 28 dicembre 1908 ● Calabria meridionale-Messina Imax XI

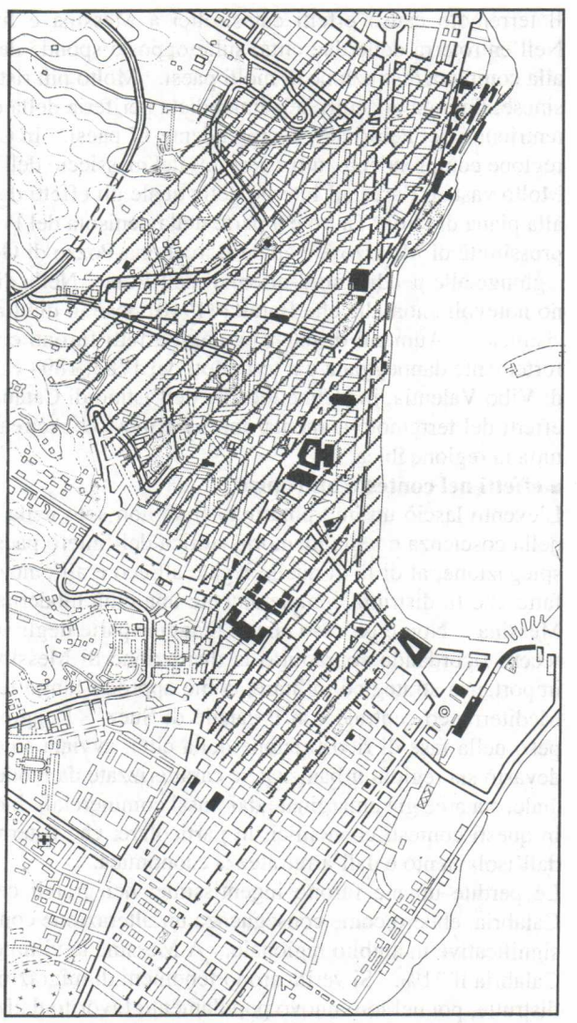
catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1908 12 28	04:20	38.18	15.68	11.0	11.0	787	542	Calabria meridionale-Messina
PFG	1908 12 28	04:20	38.17	15.58	11.0	–	–	–	Calabro Messinese

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata un'ampia ricerca bibliografica e archivistica. Lo stato delle conoscenze precedente questa revisione era basato pressoché esclusivamente sull'opera di Mario Baratta "La catastrofe sismica calabro-messinese" (1910). Nonostante lo straordinario materiale sintetizzato da Baratta, basato su osservazioni dirette, la letteratura sismologica recente si è mostrata piuttosto restia a utilizzare pienamente tali materiali, preferendo approfondire i dati strumentali della scossa, che fu registrata da 103 stazioni mondiali. La revisione di questo evento consente ora di avere una sintesi degli effetti complessivi sul territorio documentati sia da letteratura scientifica, sia da testimoninanze archivistiche (atti e carteggi amministrativi pubblici ed ecclesiastici), sia da fonti memorialistiche private. Questo approccio storico ha reso necessaria anche una maggiore attenzione agli effetti dal punto di vista socio-economico. Sono state analizzate le relazioni ufficiali delle varie commissioni governative incaricate di organizzare i piani d'intervento nell'immediata fase dell'emergenza e nella fase di ricostruzione. Tra queste relazioni, particolare rilievo hanno rivestito quelle del Ministero dei Lavori Pubblici, tra le quali il testo unico delle leggi adottate dopo il terremoto del 28 dicembre 1908. Nell'Archivio Centrale dello Stato (Ministero dell'Interno, Comitato Centrale di soccorso) sono stati analizzati documenti contenenti le prime comunicazioni e relazioni sull'entità e l'estensione delle distruzioni. Di grande interesse per l'analisi degli effetti è la documentazione prodotta dalla Direzione generale dell'amministrazione civile. Presso l'Archivio di Stato di Reggio Calabria, è stato vagliato il fondo della Prefettura, che conserva le testimonianze ufficiali, da cui si evincono le complesse vicende connesse ai danni e alla ricostruzione in questa provincia.

Lo studio delle più importanti fonti edite si è articolato attraverso una verifica dei contenuti dell'opera di Baratta (1910), che si sono dimostrati preziosi e autorevoli, ma non esaustivi, in quanto a estensione geografica degli effetti. Per ovviare a questa lacuna sono state svolte ricerche presso l'Archivio Centrale dello Stato e presso gli archivi di Stato delle città capoluogo delle province maggiormente danneggiate dal terremoto, in particolare di Reggio Calabria, di Catanzaro e di Cosenza. La delineazione degli effetti è stata completata da una serie autorevole di testimonianze dirette del disastro, che uomini di scienza, letterati ed eruditi pubblicarono immediatamente dopo il terremoto: queste testimonianze e queste riflessioni hanno fornito vari elementi sia del dibattito scientifico (di cui sono stati reperiti diversi contributi pubblicati in riviste internazionali), sia del dibattito legislativo, economico e urbanistico riguardante la ricostruzione.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Messina. Area dei maggiori danni per il terremoto del 18 dicembre 1908. Scala 1:25000.

Base cartografica Touring Club Italiano; aut. 20.04.1995.

Anche la stampa dell'epoca (sono stati utilizzati servizi afferenti a 4 testate) riportò, nell'immediatezza della cronaca, molti elementi dell'impatto sociale ed economico che questo disastro sismico ebbe sulla società e la cultura del tempo; la stampa ebbe un ruolo attivo nel creare un movimento d'opinione per la richiesta di norme edilizie antisismiche. Studi storiografici recenti hanno sviluppato analisi critiche del contesto politico ed economico della ricostruzione (Barone 1987) e analisi statistiche sui movimenti di popolazione (Restifo 1993).

[**n.542** ▷ p.893 : ☞ F 193 , Fc 4 , Fi 130 — C 9 , B 3 — St 32 , Bs 154 — Ig 17 ✍ A 188]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto delle ore 4:20 GMT del 28 dicembre 1908 è considerato uno degli eventi di più elevata magnitudo della storia sismica italiana; interessò dal punto di vista degli effetti più gravi un'area di 6.000 kmq. La scossa fu registrata da 103 stazioni sismiche italiane e straniere e fu sentita dalle persone in una regione vastissima. Verso est giunse fino al Montenegro, all'Albania e alle isole Ionie; in direzione sud fu sensibile alle persone fino all'arcipelago maltese e alla costa agrigentina. A ovest la scossa fu avvertita fino a Ustica; in direzione nord giunse sensibile fino all'isola di Ischia e a Campobasso. La ricostruzione del quadro generale degli effetti di un evento di tale portata è influenzata da alcuni fattori preesistenti la scossa. Infatti, in molte località calabresi le distruzioni furono favorite dal sovrapporsi degli effetti di diversi terremoti avvenuti negli anni precedenti. Tra i fattori che influenzarono la distribuzione geografica e topografica dei danni vi furono anche le particolari condizioni pedologiche e le caratteristiche del patrimonio edilizio, in relazione alla qualità dei materiali e alle tecniche di costruzione.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Il terremoto causò effetti catastrofici a Messina e fu completamente distruttivo a Reggio Calabria. Nell'entroterra delle due città, sulle opposte sponde dello Stretto, si registrarono i danni più gravi, fino alla completa distruzione di molti paesi. Molto più ristretta fu l'area delle distruzioni complete nel messinese, limitata ai centri dell'immediata periferia della città e a quelli posti sulle estreme propaggini settentrionali dei Peloritani, comprendente 17 paesi. In Calabria, il terremoto ebbe effetti distruttivi in una regione comprendente tutti i versanti del massiccio dell'Aspromonte, in particolare in 25 paesi.

Molto vasta è l'area all'interno della quale gli effetti della scossa furono rovinosi: in Calabria arriva fino alla piana di Gioia Tauro e a parte della penisola del Poro, fino a Siderno e Bovalino; in Sicilia, inizia in prossimità di Milazzo e include Barcellona-Pozzo di Gotto, Castroreale, il versante ionico dei Peloritani e giunge alle pendici nord-orientali dell'Etna. Nella diffusione geografica dei risentimenti si verificarono notevoli anomalie che Baratta (1910) pose in diretta relazione con la presenza di zone di "instabilità sismica". Aumenti di intensità degli effetti furono constatati nell'area della piana di Gioia Tauro, già fortemente danneggiata dai terremoti del 1783, 1894 e 1905; nella regione di capo Vaticano, nei dintorni di Vibo Valentia, in alcune località dell'istmo di Catanzaro e nella regione di Ferruzzano. In Sicilia gli effetti del terremoto aumentarono fra Riposto e Acireale, e in generale sul versante orientale etneo e in tutta la regione iblea.

■ effetti nel contesto antropico

L'evento lasciò un'impronta indelebile non solo nella realtà complessiva delle aree distrutte, ma anche nella coscienza e nella memoria storica dell'intero paese e dell'Europa. Una fama che può trovare una spiegazione, al di là di quelle legate all'eco e all'emozione suscitati dalle molte migliaia di vittime, nel fatto che fu distrutta completamente una città moderna – nel senso contemporaneo del termine – come Messina. Non è un caso che la maggior parte degli autori stranieri che si occuparono del terremoto lo fecero ricordando soprattutto la distruzione di Messina. Questa città rivestiva anche una particolare importanza strategico-militare, come approdo lungo le rotte che collegavano i bacini del Tirreno e del Mediterraneo centrale con il canale di Suez. Reggio Calabria trovò minore attenzione, elemento che pesò nella fase di ricostruzione della città, avviata solo una decina d'anni dopo l'evento. Il terremoto devastò sia regioni urbanizzate e caratterizzate da moderne dinamiche di sviluppo economico e commerciale, sia aree già emarginate dai flussi commerciali, industriali e delle attività agricole specializzate. Fu in questi contesti economici, in particolare, che il terremoto ridusse le già scarse opportunità di uscire dall'isolamento e dall'arretratezza economica.

Le perdite umane furono ingentissime: nei grandi centri completamente distrutti, Messina e Reggio Calabria, ebbero come conseguenza un'alterazione consistente della dinamica demografica, con ricadute significative in ambito regionale. A Messina le vittime furono circa il 42% della popolazione; a Reggio Calabria il 21%. Si verificarono fenomeni di migrazione interna, prima consistenti nella fuga dalle città distrutte, poi nel loro nuovo popolamento favorito dalle opportunità di lavoro e di nuova residenza offerte dalla ricostruzione, soprattutto alle popolazioni impoverite dell'interno. Né l'ammontare dei danni, né il numero complessivo delle vittime è indicabile con certezza: le stime più accreditate indicano in 80.000 il numero dei morti di cui 2.000 per il successivo maremoto. I sismologi più attenti che visitarono le due città, Mercalli e Baratta, riportarono alcune stime relative al numero di vittime causate dall'evento sismico e dal maremoto. Per Mercalli (1909), che riportava stime della Prefettura, i morti nel territorio del comune di Messina ammontarono a circa 65.000. Di diverso avviso fu Baratta, che riteneva la stima di Mercalli troppo elevata: a suo giudizio, sulla scorta di comunicazioni ufficiali del prefetto di Messina e dei dati pubblicati dal "Bollettino del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio", il numero delle vittime che più si avvicinava al vero, a tutto l'agosto del 1909, corrispondeva a circa 30.000 unità. La notevole differenza esistente tra le due stime era originata dall'inserimento nel computo totale delle cifre relative ai morti presunti, alle quali Baratta assegnava scarso significato statistico. Secondo studi recenti, il numero delle vittime nella città di Messina ammontò a 60.000 unità; l'impatto del terremoto sulla crescita naturale della popolazione, calcolato sulla base dei dati censuari del periodo 1901-1911, risultò notevolissimo: si registrò una diminuzione del −15% a fronte di un aumento del +40% a Catania, del +27% a Siracusa e del +10% a Palermo (Restifo 1993).

Per Reggio Calabria la stima di circa 10.000 morti in tutto il territorio comunale venne giudicata da Baratta inferiore alla realtà. Studi recenti concordano con questa opinione e fanno ascendere a 12.000 il numero delle vittime, equivalente a circa il 27% della popolazione ufficiale della città nel 1901. Baratta raccolse dati sul numero delle vittime dalle autorità locali dei paesi maggiormente danneggiati e ne calcolò la percentuale sulla popolazione legale del 1901. Solo nel paese di Cannitello l'incidenza superò il 40%, in sei località il dato oscillò tra il 33,1% di Faro Superiore e il 20,2% di Piale, frazione di Cannitello. In nove centri si registrò una incidenza percentuale delle perdite umane sulla popolazione

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

censita variante dal 19% di Mosorrofa al 14,8% di Ortì. In 22 centri dell'area epicentrale si verificò una mortalità compresa tra il 5 e il 10% della popolazione.

Per quanto riguarda i danni economici, da più parti si paragonò l'evento a una guerra persa, una grande emergenza nazionale. Fu tentato un calcolo sommario dei danni economici causati dal terremoto: sulla base di una valutazione corretta del reddito imponibile dei fabbricati per l'anno 1907 si stimò in 6 milioni di lire l'ammontare del reddito immobiliare distrutto a Messina, corrispondente a un capitale di circa 150 milioni di lire. Per Reggio Calabria il danno economico fu valutato in circa 25 milioni di lire. Per avere un'idea più precisa della dimensione delle distruzioni, basta considerare che nel bilancio dello Stato per il periodo 1907-1912 le spese per interessi per debiti assorbirono 505 milioni di lire-oro, quelle per la difesa 511, mentre per le opere pubbliche si raggiunse un impegno complessivo di 403 milioni di lire-oro che, in cifra assoluta, rappresentò l'impiego massimo nel periodo 1862-1913. Per quel che concerne i danni causati alla ricchezza mobile e personale, le stime raggiunsero la cifra di 90 milioni di lire per Messina, e di circa 22 milioni per Reggio Calabria. I danni agli edifici pubblici si valutarono intorno ai 100 milioni di lire, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per i soccorsi si stimò in 50 milioni, mentre la perdita di masserizie, merci e prodotti agricoli causò un danno di 63 milioni di lire circa. L'ammontare dei danni nei centri minori, seppure di difficile valutazione, fu stimato in 100 milioni di lire. Complessivamente il terremoto fu responsabile di un danno valutato in 600 milioni di lire, vale a dire una cifra nettamente superiore all'ammontare complessivo dell'interesse sul debito pubblico del periodo 1907-1912.

Il valore finanziario dei danni al patrimonio immobiliare da solo non definisce chiaramente quale fu l'impatto sull'economia generale del paese. Alcune analisi sostennero che, a fronte di un reddito nazionale annuo di 10 miliardi e una ricchezza nazionale di 100 miliardi, le perdite causate dal terremoto, pur gravissime, esercitarono una influenza negativa trascurabile. La perdita netta subita dalle finanze dello Stato venne valutata in 2 milioni di lire annui su un bilancio complessivo di 2 miliardi di lire. Non mancarono quindi le risorse per far fronte alle conseguenze del terremoto, anche in considerazione del fatto che la società italiana stava vivendo una travagliata fase di transizione verso l'economia industriale moderna. Il periodo 1896-1908 fu caratterizzato infatti da un saggio medio di sviluppo annuo della produzione industriale del 6,7%, il più elevato nel periodo 1881-1913. Naturalmente tutte le stime macroeconomiche non computano i danni arrecati al patrimonio umano e morale e soprattutto non consentono di valutare appieno quali furono le conseguenze del terremoto in regioni del paese ancora caratterizzate da estesissime aree di stagnazione economica e di arretratezza sociale.

L'impatto economico nell'area di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni fu fortemente condizionante per diversi decenni. Per specifici settori economici, e per i ceti da essi dipendenti, il terremoto comportò una sorta di riconversione forzata ad altre attività. Non furono estranee a queste difficoltà le speculazioni che accompagnarono l'enorme flusso di denaro pubblico destinato alla ricostruzione. Nel 1909 a Reggio Calabria scoppiarono forti proteste contro l'uso dei sussidi pubblici devoluti per la ricostruzione. Nell'area industriale di Villa San Giovanni, Cannitello e Santa Caterina operavano, prima del terremoto, stabilimenti per la lavorazione della seta. L'importante monocoltura industriale restò gravemente danneggiata dall'evento sismico, ma già nel 1910 il 62% del potenziale produttivo precedente al terremoto era stato ristabilito.

Il terremoto del 1908 segna un punto importante anche nella storia della legislazione italiana riguardante i vincoli antisismici: le prime normative fecero infatti riferimento a questo evento come data d'inizio per le future classificazioni sismiche.

■ **effetti sull'ambiente**

Fu constatata una variazione nell'altimetria del suolo della parte bassa di Messina; un fenomeno simile venne osservato anche a Reggio Calabria e a Villa San Giovanni. Notevoli variazioni della linea di costa si verificarono in numerose località calabresi, dove il terremoto e il maremoto accelerarono la lenta immersione del litorale già in atto. Presso Pellaro la costa arretrò di 70 m circa; a Gallico la spiaggia perse in alcuni punti 10 m di larghezza. Nell'area maggiormente danneggiata si determinarono frane, smottamenti e scoscendimenti, si aprirono spaccature nel suolo, in generale limitate ai terreni superficiali, e si verificarono parziali spostamenti e lenti o rapidi scivolamenti dei terreni. Numerose frane interessarono la linea ferroviaria tra le stazioni di Bagnara Calabra e Favazzina e il parallelo tracciato della statale 18. La stessa strada fu danneggiata da una frana di vaste proporzioni nel tratto tra Scilla e Porticello.

Il terremoto del 28 dicembre fu seguito da un maremoto di violenza straordinaria, che causò molte centinaia di vittime. Baratta (1910) e Platania (1909, 1914) condussero studi approfonditi sulle modalità e gli effetti del fenomeno, visitando entrambi i luoghi colpiti. Baratta utilizzò per il suo studio anche uno

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

specifico questionario distribuito nelle aree colpite dall'ondata; Platania misurò mediante strumenti geodetici il livello raggiunto dalle onde e la loro direzione lungo le coste della Sicilia e della Calabria: complessivamente, le informazioni raccolte riguardano oltre 130 località. Le ondate più devastanti (da 6 a 12 m ca. di altezza) colpirono le località della costa orientale della Sicilia a sud di Messina da Galati Marina a Giardini Naxos, causando gravissimi danni ai fabbricati e spazzando via perfino le macerie degli edifici distrutti dal terremoto. Sul litorale reggino le località più colpite furono San Leo, Pellaro e Lazzaro, dove l'onda raggiunse i 6-10 metri e demolì numerose casette costruite nelle vicinanze della spiaggia.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.759
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.189
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.542
- **testi originali memorizzati** n.61

località valutate 28 dicembre 1908 ore 04:20:27

Faro Superiore ME	38 16	15 35	XI	San Pietro RC	38 12	15 41	X-XI
Ferrito RC	38 14	15 40	XI	San Roberto RC	38 13	15 44	X-XI
Melia RC	38 14	15 45	XI	Santa Domenica RC	38 11	15 40	X-XI
Mosorrofa RC	38 06	15 43	XI	Sant'Agata ME	38 15	15 36	X-XI
Nasiti RC	38 07	15 42	XI	Sant'Alessio in Aspro... RC	38 10	15 45	X-XI
Nocilla RC	38 01	15 39	XI	Solano Superiore RC	38 15	15 48	X-XI
Perlupo RC	38 08	15 43	XI	Spirito Santo RC	38 06	15 40	X-XI
Piale RC	38 13	15 39	XI	Terreti RC	38 07	15 43	X-XI
Prumo RC	38 06	15 41	XI	Acciarello RC	38 13	15 38	X
Riparo Vecchio RC	38 06	15 41	XI	Archi RC	38 09	15 40	X
Trizzino RC	38 07	15 43	XI	Bocale RC	38 01	15 38	X
Acquacalda RC	38 12	15 46	X-XI	Calanna RC	38 11	15 43	X
Arasì RC	38 08	15 44	X-XI	Cannavò RC	38 06	15 41	X
Barritteri RC	38 20	15 51	X-XI	Cataforio RC	38 05	15 43	X
Camaro Inferiore ME	38 11	15 31	X-XI	Catona RC	38 11	15 39	X
Camaro Superiore ME	38 12	15 31	X-XI	Croce RC	38 13	15 42	X
Campo Calabro RC	38 13	15 40	X-XI	Favazzina RC	38 16	15 46	X
Cannitello RC	38 14	15 39	X-XI	Grotta ME	37 58	15 15	X
Castellace RC	38 19	15 56	X-XI	Lazzaro RC	37 59	15 40	X
Cerasi RC	38 10	15 45	X-XI	Lubrichi RC	38 16	15 57	X
Concessa-San Giovannello RC	38 12	15 39	X-XI	Macellari RC	38 02	15 40	X
Contesse ME	38 09	15 32	X-XI	Musalà RC	38 13	15 40	X
Gallico RC	38 10	15 39	X-XI	Pellaro RC	38 01	15 39	X
Gallina RC	38 05	15 41	X-XI	Quattronari RC	38 02	15 40	X
Gazzi ME	38 10	15 32	X-XI	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	X
Messina ME	38 11	15 33	X-XI	Salvatore dei Greci ME	38 13	15 34	X
Ortì Superiore RC	38 09	15 43	X-XI	San Giorgio RC	38 06	15 40	X
Pace ME	38 14	15 35	X-XI	San Leo RC	38 03	15 39	X
Pavigliana RC	38 06	15 43	X-XI	San Nicola RC	38 13	15 42	X
Pentimele RC	38 08	15 40	X-XI	San Paolo ME	38 04	15 29	X
Porticatello ME	38 14	15 34	X-XI	San Rocco RC	38 13	15 42	X
Porticello RC	38 14	15 40	X-XI	San Sperato RC	38 06	15 40	X
Rosalì RC	38 12	15 41	X-XI	Santa Caterina RC	38 08	15 39	X
Salice Calabro RC	38 12	15 40	X-XI	Santori RC	38 14	15 39	X
Sambatello RC	38 11	15 42	X-XI	Sant'Elia di Condera RC	38 07	15 40	X
San Cristoforo RC	38 06	15 40	X-XI	Sant'Eufemia d'Asprom... RC	38 16	15 51	X
San Gregorio RC	38 04	15 39	X-XI	Sbarre RC	38 06	15 38	X
San Peri RC	38 12	15 44	X-XI	Solano Inferiore RC	38 15	15 48	X

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Straorino RC	38 08	15 45	X
Torre Faro ME	38 16	15 39	X
Villa San Giovanni RC	38 13	15 38	X
Villa San Giuseppe RC	38 11	15 40	X
Villafranca Tirrena ME	38 14	15 26	X
Annunziata ME	38 13	15 33	IX-X
Bordonaro ME	38 11	15 31	IX-X
Contemplazione ME	38 14	15 34	IX-X
Curcuraci ME	38 16	15 34	IX-X
Ferruzzano RC	38 02	16 05	IX-X
Granatari ME	38 16	15 38	IX-X
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	IX-X
Ortì Inferiore RC	38 09	15 43	IX-X
Ritiro ME	38 13	15 32	IX-X
Rupa RC	38 06	15 43	IX-X
Vinco RC	38 06	15 43	IX-X
Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	IX
Cardeto RC	38 05	15 46	IX
Casalnuovo RC	38 03	16 00	IX
Ceramida RC	38 18	15 50	IX
Cirella RC	38 14	16 06	IX
Cumia Superiore ME	38 10	15 30	IX
Ganzirri ME	38 15	15 37	IX
Laganadi RC	38 10	15 44	IX
Massa San Giovanni ME	38 16	15 33	IX
Pellegrina RC	38 18	15 49	IX
Pezzo Inferiore RC	38 14	15 38	IX
Platì RC	38 13	16 03	IX
Prunella RC	37 56	15 48	IX
Roccavaldina ME	38 11	15 22	IX
San Martino ME	38 12	15 23	IX
San Michele ME	38 13	15 32	IX
Santa Lucia ME	38 09	15 31	IX
Santo Stefano in Aspr... RC	38 10	15 47	IX
Sant'Anna RC	38 19	15 53	IX
Scala ME	38 13	15 32	IX
Schindilifà RC	38 10	15 46	IX
Valdina ME	38 12	15 22	IX
Vito Inferiore RC	38 08	15 40	IX
Vito Superiore RC	38 08	15 41	IX
Africo RC	38 04	15 59	VIII-IX
Barbalaconi CZ	38 38	15 52	VIII-IX
Brivadi CZ	38 38	15 51	VIII-IX
Galati Marina ME	38 06	15 31	VIII-IX
Gualtieri Sicaminò ME	38 10	15 19	VIII-IX
Lampazone CZ	38 38	15 52	VIII-IX
Malati ME	38 04	15 30	VIII-IX
Massa San Nicola ME	38 16	15 33	VIII-IX
Massa Santa Lucia ME	38 16	15 33	VIII-IX
Melito di Porto Salvo RC	37 55	15 47	VIII-IX
Nao CZ	38 38	16 04	VIII-IX
Orsigliadi CZ	38 38	15 52	VIII-IX
Palmi RC	38 21	15 51	VIII-IX
Panaia CZ	38 37	15 54	VIII-IX
Paradiso ME	38 14	15 34	VIII-IX
Pezzo Superiore RC	38 14	15 38	VIII-IX
Pistunina ME	38 09	15 32	VIII-IX
Podargoni RC	38 10	15 47	VIII-IX
Salice ME	38 15	15 30	VIII-IX
San Filippo Inferiore ME	38 10	15 31	VIII-IX
San Luca RC	38 09	16 04	VIII-IX
San Nicola de' Legistis CZ	38 34	15 59	VIII-IX
San Nicolò CZ	38 38	15 51	VIII-IX
San Pier Niceto ME	38 09	15 21	VIII-IX
San Procopio RC	38 17	15 53	VIII-IX
Santa Cristina d'Aspr... RC	38 15	15 58	VIII-IX
Santa Domenica CZ	38 40	15 52	VIII-IX
Santa Margherita ME	38 06	15 30	VIII-IX
Saponara ME	38 12	15 26	VIII-IX
Scido RC	38 15	15 56	VIII-IX
Seminara RC	38 20	15 52	VIII-IX
Sinopoli Inferiore RC	38 16	15 53	VIII-IX
Sinopoli Superiore RC	38 16	15 53	VIII-IX
Sitizano RC	38 17	15 56	VIII-IX
Venetico ME	38 12	15 23	VIII-IX
Acquaro CZ	38 33	16 11	VIII
Acquaro RC	38 16	15 54	VIII
Agnana Calabra RC	38 18	16 13	VIII
Albi CZ	39 01	16 36	VIII
Altolia ME	38 04	15 27	VIII
Alì ME	38 02	15 25	VIII
Alì Terme ME	38 00	15 25	VIII
Antillo ME	37 59	15 15	VIII
Ardore RC	38 11	16 10	VIII
Bagaladi RC	38 02	15 49	VIII
Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	VIII
Bauso ME	38 14	15 26	VIII
Bianco RC	38 05	16 09	VIII
Bivongi RC	38 29	16 27	VIII
Bova RC	38 00	15 56	VIII
Bova Marina RC	37 56	15 55	VIII
Bruzzano Zeffirio RC	38 01	16 05	VIII
Calvaruso ME	38 13	15 27	VIII
Candidoni RC	38 30	16 05	VIII
Canolo RC	38 19	16 12	VIII
Caraffa del Bianco RC	38 05	16 05	VIII
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	VIII
Carciadi CZ	38 38	15 54	VIII
Caridà RC	38 31	16 08	VIII
Caroni CZ	38 34	15 58	VIII
Casalvecchio Siculo ME	37 57	15 19	VIII
Casignana RC	38 06	16 05	VIII
Castanea delle Furie ME	38 16	15 31	VIII
Castell'Umberto ME	38 05	14 48	VIII
Castroreale ME	38 06	15 13	VIII
Catarratti ME	38 12	15 31	VIII
Chorio di San Lorenzo RC	37 59	15 49	VIII
Cinquefrondi RC	38 25	16 06	VIII
Condofuri RC	38 00	15 51	VIII
Condrò ME	38 10	15 20	VIII
Crichi CZ	38 57	16 38	VIII
Delianuova RC	38 14	15 55	VIII
Dinami CZ	38 32	16 09	VIII
Feroleto della Chiesa RC	38 28	16 04	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Filandari CZ	38 37	16 02	VIII
Fitili CZ	38 40	15 56	VIII
Fiumedinisi ME	38 02	15 23	VIII
Fossato Serralta CZ	39 00	16 35	VIII
Francica CZ	38 37	16 06	VIII
Gaggi ME	37 52	15 13	VIII
Gagliato CZ	38 41	16 28	VIII
Galati Inferiore ME	38 07	15 30	VIII
Galati Superiore ME	38 07	15 30	VIII
Galatro RC	38 28	16 07	VIII
Gallicianò RC	38 01	15 53	VIII
Gallodoro ME	37 54	15 18	VIII
Gerace RC	38 16	16 13	VIII
Locri* RC	38 14	16 16	VIII
Gesso ME	38 14	15 28	VIII
Giampilieri Superiore ME	38 04	15 28	VIII
Giardini Naxos ME	37 50	15 16	VIII
Giffone RC	38 26	16 09	VIII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VIII
Graniti ME	37 53	15 13	VIII
Grotteria RC	38 22	16 16	VIII
Guidomandri Inferiore ME	38 03	15 28	VIII
Guidomandri Superiore ME	38 03	15 27	VIII
Iatrinoli RC	38 21	16 00	VIII
Jacurso CZ	38 51	16 23	VIII
Larderia Inferiore ME	38 08	15 30	VIII
Larderia Superiore ME	38 08	15 30	VIII
Limbadi CZ	38 33	15 58	VIII
Limina ME	37 56	15 16	VIII
Limpidi CZ	38 32	16 10	VIII
Linguaglossa CT	37 50	15 08	VIII
Magisano CZ	39 01	16 38	VIII
Maida CZ	38 51	16 22	VIII
Maropati RC	38 26	16 06	VIII
Massa San Giorgio ME	38 16	15 32	VIII
Melia ME	37 54	15 16	VIII
Messignadi RC	38 18	16 00	VIII
Mileto CZ	38 36	16 04	VIII
Mili Marina ME	38 07	15 31	VIII
Mili San Marco ME	38 07	15 30	VIII
Milo CT	37 43	15 07	VIII
Molochio RC	38 18	16 02	VIII
Monforte San Giorgio ME	38 09	15 23	VIII
Mongiuffi ME	37 55	15 17	VIII
Montebello Ionico RC	37 59	15 45	VIII
Motta Filocastro CZ	38 34	15 59	VIII
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	VIII
Pentedattilo RC	37 57	15 46	VIII
Pezzolo ME	38 05	15 27	VIII
Piminoro RC	38 16	16 00	VIII
Polia CZ	38 45	16 19	VIII
Polistena RC	38 24	16 05	VIII
Portigliola RC	38 14	16 12	VIII
Samo* RC	38 04	16 03	VIII
Radicena RC	38 21	16 01	VIII
Rizziconi RC	38 25	15 58	VIII
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	VIII
Roghudi RC	38 03	15 55	VIII
Rombiolo CZ	38 36	16 00	VIII
Rometta ME	38 10	15 25	VIII
Rosarno RC	38 29	15 59	VIII
Saline Ioniche RC	37 57	15 43	VIII
San Calogero CZ	38 34	16 01	VIII
San Carlo RC	37 57	15 53	VIII
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	VIII
San Fili RC	38 27	16 02	VIII
San Filippo del Mela ME	38 10	15 16	VIII
San Giorgio Morgeto RC	38 23	16 06	VIII
San Giovanni di Gerace RC	38 22	16 17	VIII
San Lorenzo RC	38 01	15 50	VIII
San Martino RC	38 22	15 59	VIII
San Pietro ME	38 12	15 15	VIII
San Vincenzo di Casale RC	38 06	15 43	VIII
Santo ME	38 10	15 32	VIII
Santo Stefano Medio ME	38 06	15 29	VIII
Sant'Agata del Bianco RC	38 05	16 05	VIII
Sant'Angelo di Brolo ME	38 07	14 53	VIII
Sant'Ilario dello Ionio RC	38 13	16 12	VIII
Savoca ME	37 57	15 20	VIII
Scilla RC	38 15	15 43	VIII
Scrofario RC	38 20	16 01	VIII
Sellia CZ	38 59	16 38	VIII
Serrata RC	38 31	16 06	VIII
Serro ME	38 13	15 28	VIII
Siderno RC	38 16	16 18	VIII
Siderno Superiore RC	38 17	16 16	VIII
Simeri CZ	38 56	16 40	VIII
Sorbo San Basile CZ	39 01	16 34	VIII
Spadafora ME	38 13	15 22	VIII
Spilinga CZ	38 38	15 54	VIII
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	VIII
Terranova Sappo Minulio RC	38 19	16 00	VIII
Tremestieri ME	38 08	15 31	VIII
Varapodio RC	38 19	15 59	VIII
Zaccanopoli CZ	38 40	15 56	VIII
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	VIII
Zafferia ME	38 09	15 30	VIII
Amendolea RC	37 59	15 54	VII-VIII
Anoia Superiore RC	38 26	16 06	VII-VIII
Antonimina RC	38 16	16 09	VII-VIII
Badolato CZ	38 34	16 31	VII-VIII
Barrafranca EN	37 22	14 12	VII-VIII
Bellantone RC	38 30	16 05	VII-VIII
Bovalino Superiore RC	38 10	16 09	VII-VIII
Brancaleone Superiore RC	37 59	16 05	VII-VIII
Brattirò CZ	38 39	15 53	VII-VIII
Camini RC	38 26	16 29	VII-VIII
Canneto ME	38 29	14 58	VII-VIII
Capistrano CZ	38 41	16 17	VII-VIII
Capo d'Orlando ME	38 10	14 45	VII-VIII
Careri RC	38 11	16 07	VII-VIII
Caria CZ	38 39	15 54	VII-VIII
Castelmola ME	37 51	15 17	VII-VIII
Caulonia RC	38 23	16 25	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cessaniti CZ	38 40	16 02	VII-VIII
Ciminà RC	38 15	16 08	VII-VIII
Cosoleto RC	38 16	15 56	VII-VIII
Cumia Inferiore ME	38 10	15 30	VII-VIII
Drapia CZ	38 40	15 55	VII-VIII
Ficarra ME	38 06	14 50	VII-VIII
Forza d'Agrò ME	37 55	15 20	VII-VIII
Francavilla di Sicilia ME	37 54	15 08	VII-VIII
Galati Mamertino ME	38 02	14 46	VII-VIII
Giampilieri Marina ME	38 04	15 29	VII-VIII
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	VII-VIII
Gioiosa Jonica RC	38 20	16 18	VII-VIII
Ionadi CZ	38 38	16 03	VII-VIII
Laureana di Borrello RC	38 29	16 05	VII-VIII
Letojanni ME	37 53	15 18	VII-VIII
Lipari ME	38 28	14 57	VII-VIII
Longi ME	38 02	14 45	VII-VIII
Mammola RC	38 22	16 14	VII-VIII
Mandaradoni CZ	38 41	15 59	VII-VIII
Martone RC	38 21	16 17	VII-VIII
Melicuccà RC	38 18	15 53	VII-VIII
Mezzocasale CZ	38 39	16 06	VII-VIII
Motta Camastra ME	37 54	15 10	VII-VIII
Naso ME	38 07	14 47	VII-VIII
Nizza di Sicilia ME	37 59	15 25	VII-VIII
Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	VII-VIII
Pazzano RC	38 28	16 27	VII-VIII
Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	VII-VIII
Placanica RC	38 25	16 27	VII-VIII
Riace RC	38 25	16 29	VII-VIII
Roccafiorita ME	37 56	15 16	VII-VIII
Roccalumera ME	37 58	15 24	VII-VIII
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VII-VIII
San Ferdinando RC	38 29	15 55	VII-VIII
San Filippo Superiore ME	38 10	15 30	VII-VIII
San Giovanni Montebello CT	37 44	15 10	VII-VIII
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VII-VIII
San Pierfedele* RC	38 31	16 09	VII-VIII
San Salvatore di Fitalia ME	38 04	14 47	VII-VIII
Santo Stefano di Briga ME	38 06	15 29	VII-VIII
Sinagra ME	38 05	14 51	VII-VIII
Staiti RC	38 00	16 02	VII-VIII
Stignano RC	38 25	16 28	VII-VIII
Stromboli ME	38 48	15 13	VII-VIII
Tresilico RC	38 18	15 59	VII-VIII
Tropea CZ	38 40	15 54	VII-VIII
Vena Media CZ	38 40	16 03	VII-VIII
Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	VII
Acireale CT	37 37	15 10	VII
Allume ME	37 59	15 23	VII
Arena CZ	38 34	16 13	VII
Augusta SR	37 14	15 13	VII
Benestare RC	38 11	16 08	VII
Briga ME	38 05	15 28	VII
Calabernardo SR	36 52	15 08	VII
Calascibetta EN	37 35	14 16	VII
Caltagirone CT	37 14	14 31	VII
Cenadi CZ	38 43	16 25	VII
Centrache CZ	38 44	16 26	VII
Cirò CZ	39 23	17 04	VII
Cittanova RC	38 21	16 05	VII
Cortale CZ	38 50	16 25	VII
Crotone* CZ	39 05	17 08	VII
Cotronei CZ	39 09	16 47	VII
Curinga CZ	38 50	16 19	VII
Daffinacello CZ	38 41	15 57	VII
Daffinà CZ	38 41	15 57	VII
Dasà CZ	38 34	16 12	VII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VII
Favelloni CZ	38 41	16 02	VII
Filadelfia CZ	38 47	16 18	VII
Filicudi ME	38 34	14 34	VII
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VII
Furnari ME	38 06	15 07	VII
Gerocarne CZ	38 35	16 13	VII
Gioiosa Marea ME	38 10	14 54	VII
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VII
Itala ME	38 03	15 26	VII
Joppolo CZ	38 35	15 54	VII
Lercara Friddi PA	37 45	13 36	VII
Licodia Eubea CT	37 09	14 42	VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VII
Maletto CT	37 50	14 52	VII
Mandanici ME	38 00	15 19	VII
Marina di Gioiosa Jonica RC	38 18	16 20	VII
Mascali CT	37 45	15 12	VII
Merì ME	38 10	15 15	VII
Milazzo ME	38 13	15 14	VII
Mili San Pietro ME	38 08	15 29	VII
Mineo CT	37 16	14 41	VII
Mirabella Imbaccari CT	37 20	14 27	VII
Mirto ME	38 05	14 45	VII
Misterbianco CT	37 31	15 01	VII
Monasterace RC	38 27	16 33	VII
Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	VII
Vibo Valentia* CZ	38 40	16 06	VII
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VII
Motta Santa Lucia CZ	39 05	16 17	VII
Nicotera CZ	38 33	15 56	VII
Nicotera Marina CZ	38 33	15 56	VII
Pagliara ME	37 59	15 22	VII
Palizzi RC	37 58	15 59	VII
Palizzi Marina RC	37 55	15 59	VII
Panarea ME	38 38	15 04	VII
Papanice CZ	39 04	17 02	VII
Parghelia CZ	38 41	15 55	VII
Patti ME	38 08	14 58	VII
Piscopio CZ	38 40	16 07	VII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VII
Plaesano RC	38 28	16 05	VII
Pozzillo CT	37 40	15 11	VII
Riposto CT	37 44	15 12	VII
Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	VII
Rocchenere ME	37 58	15 23	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rometta Marea ME	38 14	15 24	VII
San Floro CZ	38 50	16 31	VII
San Marco d'Alunzio ME	38 04	14 42	VII
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	VII
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	VII
Santa Giorgia RC	38 15	15 56	VII
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	VII
Santa Maria la Scala CT	37 37	15 10	VII
Sant'Agata di Militello ME	38 04	14 38	VII
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 09	VII
Scaletta Marina ME	38 03	15 28	VII
Scaletta Superiore ME	38 03	15 28	VII
Sciglio ME	37 59	15 23	VII
Simbario CZ	38 37	16 20	VII
Soverato Superiore CZ	38 41	16 32	VII
Spadola CZ	38 36	16 20	VII
Stelletanone RC	38 29	16 05	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Taormina ME	37 51	15 17	VII
Tripi ME	38 03	15 06	VII
Troina EN	37 47	14 36	VII
Villarosa EN	37 35	14 10	VII
Zambrone CZ	38 42	15 59	VII
Zungri CZ	38 39	15 59	VII
Adrano* CT	37 40	14 50	VI-VII
Alcara li Fusi ME	38 01	14 42	VI-VII
Amantea CS	39 08	16 05	VI-VII
Amaroni CZ	38 48	16 27	VI-VII
Amato CZ	38 56	16 28	VI-VII
Andali CZ	39 01	16 46	VI-VII
Arietta CZ	39 03	16 47	VI-VII
Belcastro CZ	39 01	16 47	VI-VII
Belpasso CT	37 35	14 59	VI-VII
Belvedere di Spinello CZ	39 13	16 53	VI-VII
Biancavilla CT	37 39	14 52	VI-VII
Borgia CZ	38 50	16 31	VI-VII
Bovalino Marina RC	38 09	16 11	VI-VII
Brancaleone Marina RC	37 58	16 06	VI-VII
Briatico CZ	38 43	16 02	VI-VII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VI-VII
Caltanissetta CL	37 29	14 03	VI-VII
Capri Leone ME	38 05	14 44	VI-VII
Catania CT	37 30	15 05	VI-VII
Cerva CZ	39 01	16 45	VI-VII
Cona di San Mazzeo CZ	39 01	16 16	VI-VII
Conflenti Inferiore CZ	39 04	16 17	VI-VII
Cropani CZ	38 58	16 47	VI-VII
Decollatura CZ	39 03	16 21	VI-VII
Falerna CZ	39 00	16 10	VI-VII
Feroleto Antico CZ	38 58	16 23	VI-VII
Filogaso CZ	38 41	16 14	VI-VII
Floridia SR	37 05	15 09	VI-VII
Giarre CT	37 45	15 11	VI-VII
Guardia Piemontese CS	39 28	16 00	VI-VII
Marcedusa CZ	39 02	16 50	VI-VII
Marcellinara CZ	38 56	16 30	VI-VII
Martirano CZ	39 05	16 15	VI-VII
Mascalucia CT	37 34	15 03	VI-VII
Melilli SR	37 11	15 08	VI-VII
Miglierina CZ	38 57	16 28	VI-VII
Molino ME	38 04	15 27	VI-VII
Mongiana CZ	38 31	16 19	VI-VII
Montalto Uffugo CS	39 24	16 09	VI-VII
Nardodipace CZ	38 28	16 21	VI-VII
Nicolosi CT	37 37	15 02	VI-VII
Paternò CT	37 34	14 54	VI-VII
Pedara CT	37 37	15 04	VI-VII
Pentone CZ	38 59	16 35	VI-VII
Petronà CZ	39 03	16 45	VI-VII
Pietraperzia EN	37 25	14 08	VI-VII
Potenzoni CZ	38 41	16 00	VI-VII
Quattropani ME	38 30	14 41	VI-VII
Ravanusa AG	37 16	13 58	VI-VII
Resuttano CL	37 41	14 02	VI-VII
Rocca di Neto CZ	39 11	17 00	VI-VII
Salina ME	38 34	14 50	VI-VII
Salinà ME	38 33	14 51	VI-VII
San Fratello ME	38 01	14 36	VI-VII
San Leo CZ	38 43	16 01	VI-VII
San Lucido CS	39 18	16 03	VI-VII
San Martino di Finita CS	39 29	16 06	VI-VII
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	VI-VII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VI-VII
Santa Caterina Villar... CL	37 35	14 02	VI-VII
Santa Severina CZ	39 09	16 55	VI-VII
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	VI-VII
Serrastretta CZ	39 01	16 25	VI-VII
Sersale CZ	39 01	16 44	VI-VII
Settingiano CZ	38 55	16 31	VI-VII
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	VI-VII
Squillace CZ	38 47	16 31	VI-VII
Sutera CL	37 31	13 44	VI-VII
Taverna CZ	39 01	16 35	VI-VII
Tiriolo CZ	38 57	16 31	VI-VII
Valguarnera Caropepe EN	37 30	14 23	VI-VII
Viagrande CT	37 37	15 06	VI-VII
Acquaformosa CS	39 43	16 05	VI
Acri CS	39 29	16 23	VI
Aiello Calabro CS	39 07	16 10	VI
Amendolara CS	39 57	16 35	VI
Avola SR	36 54	15 08	VI
Belmonte Calabro CS	39 10	16 05	VI
Belvedere Marittimo CS	39 37	15 52	VI
Bisignano CS	39 31	16 17	VI
Bonifati CS	39 35	15 54	VI
Caccuri CZ	39 14	16 47	VI
Campofranco CL	37 31	13 43	VI
Canna CS	40 06	16 30	VI
Cardinale CZ	38 39	16 23	VI
Cariati CS	39 30	16 57	VI
Carlentini SR	37 16	15 01	VI
Carpanzano CS	39 09	16 18	VI
Castiglione Cosentino CS	39 21	16 17	VI
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Catanzaro Marina CZ	38 49	16 37	VI	Roggiano Gravina CS	39 37	16 09	VI
Cattolica Eraclea AG	37 26	13 24	VI	Rogliano CS	39 11	16 19	VI
Celico CS	39 19	16 20	VI	Rose CS	39 24	16 17	VI
Cellara CS	39 13	16 20	VI	Rossano CS	39 34	16 38	VI
Centuripe EN	37 37	14 44	VI	Sambiase CZ	38 58	16 17	VI
Cerami EN	37 49	14 30	VI	San Benedetto Ullano CS	39 26	16 07	VI
Cerisano CS	39 17	16 10	VI	San Cataldo CL	37 29	13 59	VI
Cervicati CS	39 32	16 08	VI	San Demetrio Corone CS	39 34	16 22	VI
Cesarò ME	37 51	14 43	VI	San Fili CS	39 20	16 09	VI
Cetraro CS	39 31	15 56	VI	San Giorgio Albanese CS	39 35	16 27	VI
Cicala CZ	39 01	16 29	VI	San Mango d'Aquino CZ	39 03	16 11	VI
Cirò Marina CZ	39 22	17 08	VI	San Marco Argentano CS	39 33	16 07	VI
Cleto CS	39 05	16 09	VI	San Nicola dell'Alto CZ	39 17	16 58	VI
Cosenza CS	39 18	16 15	VI	San Pietro Apostolo CZ	39 00	16 28	VI
Davoli CZ	38 39	16 29	VI	San Pietro in Amantea CS	39 08	16 07	VI
Dipignano CS	39 14	16 15	VI	San Sostene CZ	38 38	16 29	VI
Domanico CS	39 13	16 12	VI	San Sosti CS	39 40	16 02	VI
Fagnano Castello CS	39 34	16 03	VI	San Teodoro ME	37 51	14 42	VI
Ferla SR	37 07	14 56	VI	San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	VI
Fuscaldo CS	39 25	16 02	VI	Sangineto CS	39 36	15 55	VI
Giarratana RG	37 03	14 48	VI	Santa Sofia d'Epiro CS	39 33	16 20	VI
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VI	Sant'Agata di Esaro CS	39 37	15 59	VI
Gizzeria CZ	38 59	16 12	VI	Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	VI
Grammichele CT	37 13	14 38	VI	Satriano CZ	38 40	16 29	VI
Isola di Capo Rizzuto CZ	38 58	17 06	VI	Scandale CZ	39 07	16 58	VI
Lago CS	39 10	16 09	VI	Scordia CT	37 18	14 51	VI
Lentini SR	37 17	15 00	VI	Serra d'Aiello CS	39 05	16 08	VI
Longobucco CS	39 27	16 37	VI	Serradifalco CL	37 27	13 53	VI
Lungro CS	39 44	16 07	VI	Siracusa SR	37 05	15 17	VI
Marina Schiavonea CS	39 39	16 32	VI	Sorianello CZ	38 35	16 14	VI
Marina d'Itala ME	38 02	15 27	VI	Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VI
Melissa CZ	39 18	17 01	VI	Sortino SR	37 09	15 02	VI
Mesoraca CZ	39 05	16 47	VI	Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	VI
Militello in Val di C... CT	37 16	14 48	VI	Stalettì CZ	38 46	16 32	VI
Mistretta ME	37 56	14 22	VI	Strongoli CZ	39 16	17 03	VI
Modica RG	36 51	14 46	VI	Gela* CL	37 04	14 14	VI
Montauro CZ	38 45	16 31	VI	Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VI
Motta d'Affermo ME	37 59	14 18	VI	Vallefiorita CZ	38 47	16 28	VI
Nicastrello CZ	38 41	16 17	VI	Vallelonga CZ	38 39	16 18	VI
Nicastro CZ	38 58	16 19	VI	Vazzano CZ	38 38	16 15	VI
Nicosia EN	37 45	14 24	VI	Vizzini CT	37 10	14 45	VI
Nocara CS	40 06	16 29	VI	Vulcano ME	38 24	14 58	VI
Nocera Tirinese CZ	39 02	16 10	VI	Crucoli CZ	39 25	17 00	V-VI
Noto SR	36 53	15 04	VI	Cuturella CZ	38 59	16 47	V-VI
Oriolo CS	40 03	16 27	VI	Licata AG	37 06	13 56	V-VI
Palagonia CT	37 20	14 45	VI	Paola CS	39 22	16 02	V-VI
Palermiti CZ	38 45	16 27	VI	Pettineo ME	37 58	14 17	V-VI
Paterno Calabro CS	39 14	16 16	VI	Vibonati SA	40 06	15 35	V-VI
Pianopoli CZ	38 57	16 23	VI	Argusto CZ	38 41	16 26	V
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VI	Badolato Marina CZ	38 34	16 34	V
Platania CZ	39 00	16 19	VI	Acate* RG	37 02	14 30	V
Porticello PA	38 05	13 32	VI	Brolo ME	38 09	14 50	V
Praia a Mare CS	39 54	15 47	VI	Caltavuturo PA	37 49	13 53	V
Raddusa CT	37 28	14 32	VI	Campofelice di Fitalia PA	37 50	13 29	V
Ramacca CT	37 23	14 42	VI	Caronia ME	38 01	14 26	V
Regalbuto EN	37 39	14 38	VI	Castelsilano* CZ	39 16	16 46	V
Ricadi CZ	38 38	15 52	VI	Castel di Lucio ME	37 53	14 19	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castel di Tusa ME	38 00	14 15	V
Castelbuono PA	37 56	14 05	V
Castrofilippo AG	37 21	13 45	V
Enna* EN	37 34	14 17	V
Castrovillari CS	39 49	16 12	V
Cefalù PA	38 02	14 01	V
Chiaramonte Gulfi RG	37 02	14 42	V
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	V
Comiso RG	36 57	14 36	V
Corleone PA	37 49	13 18	V
Delia CL	37 21	13 56	V
Diamante CS	39 41	15 49	V
Favara AG	37 19	13 39	V
Gasperina CZ	38 44	16 30	V
Lagonegro PZ	40 07	15 46	V
Lauria PZ	40 03	15 50	V
Leni ME	38 33	14 36	V
Malfa ME	38 35	14 36	V
Malvagna ME	37 55	15 03	V
Marano Marchesato CS	39 19	16 10	V
Marineo PA	37 57	13 25	V
Militello Rosmarino ME	38 03	14 41	V
Moio Alcantara ME	37 54	15 03	V
Mongrassano CS	39 32	16 07	V
Montepaone CZ	38 43	16 30	V
Niscemi CL	37 09	14 23	V
Olivadi CZ	38 43	16 25	V
Padula SA	40 20	15 40	V
Palermo PA	38 07	13 21	V
Palinuro SA	40 02	15 17	V
Pallagorio CZ	39 18	16 55	V
Petrizzi CZ	38 42	16 28	V
Reitano ME	37 58	14 21	V
Rende CS	39 20	16 11	V
Rosolini SR	36 49	14 57	V
Santo Stefano di Cama... ME	38 01	14 21	V
Sapri SA	40 04	15 38	V
Terrati CS	39 08	16 09	V
Tusa ME	37 59	14 14	V
Umbriatico CZ	39 21	16 55	V
Verzino CZ	39 19	16 52	V
Villalba CL	37 39	13 51	V
Vittoria RG	36 57	14 32	V
Zagarise CZ	39 00	16 40	V
Agira EN	37 39	14 31	IV-V
Alimena PA	37 42	14 07	IV-V
Brucoli SR	37 17	15 11	IV-V
Capo Rizzuto CZ	38 54	17 06	IV-V
Castiglione Marittimo CZ	38 59	16 10	IV-V
Gizzeria Lido CZ	38 56	16 13	IV-V
Naro AG	37 18	13 48	IV-V
Palma di Montechiaro AG	37 12	13 46	IV-V
Pozzallo RG	36 44	14 51	IV-V
Roccapalumba PA	37 48	13 38	IV-V
Salerno SA	40 41	14 46	IV-V
Sommatino CL	37 20	14 00	IV-V
Soverato CZ	38 41	16 33	IV-V
Vallelunga Pratameno CL	37 41	13 50	IV-V
Villabate PA	38 05	13 27	IV-V
Villafranca Sicula AG	37 35	13 17	IV-V
Altavilla Milicia PA	38 02	13 33	IV
Baucina PA	37 55	13 32	IV
Capizzi ME	37 51	14 29	IV
Cerignola FG	41 16	15 54	IV
Donnalucata RG	36 46	14 38	IV
Eboli SA	40 37	15 03	IV
Falconara Albanese CS	39 16	16 05	IV
Fiumefreddo Bruzio CS	39 14	16 04	IV
Lecce LE	40 21	18 10	IV
Malta [M]	35 50	14 25	IV
Maratea PZ	40 00	15 43	IV
Pollina PA	37 59	14 09	IV
Potenza PZ	40 38	15 48	IV
Punta Secca RG	36 47	14 30	IV
Scalea CS	39 49	15 47	IV
Sciacca AG	37 30	13 05	IV
Scoglitti RG	36 53	14 26	IV
Sorrento NA	40 37	14 23	IV
Spezzano Albanese CS	39 40	16 19	IV
Spinazzola BA	40 58	16 05	IV
Termini Imerese PA	37 59	13 42	IV
Valledolmo PA	37 45	13 50	IV
Agrigento AG	37 19	13 35	III-IV
Canicattì AG	37 22	13 51	III-IV
Racalmuto AG	37 24	13 44	III-IV
Alessano LE	39 53	18 20	III
Bagheria PA	38 05	13 30	III
Balestrate PA	38 03	13 00	III
Castellammare del Golfo TP	38 01	12 53	III
Diso LE	40 00	18 24	III
Maglie LE	40 07	18 18	III
Marianopoli CL	37 36	13 55	III
Marsala TP	37 48	12 27	III
Marzamemi SR	36 44	15 07	III
Mazara del Vallo TP	37 39	12 36	III
Menfi AG	37 36	12 58	III
Porto Empedocle AG	37 17	13 32	III
Trabia PA	38 00	13 39	III
Trapani TP	38 01	12 32	III
Trebisacce CS	39 52	16 32	III
Ustica PA	38 43	13 12	III
Torre Cerchiara CS	39 48	16 29	II-III
Campobasso CB	41 33	14 40	II
Ischia NA	40 45	13 57	II
Napoli NA	40 51	14 16	II
Otranto LE	40 09	18 29	II
Taranto TA	40 27	17 15	II
Termoli CB	42 00	15 00	II
Lampedusa AG	35 30	12 36	NF
Linosa AG	35 51	12 52	NF
Pantelleria TP	36 50	11 57	NF
Siciliana AG	37 20	13 25	NF
Terrasini PA	38 09	13 05	NF
Aci Castello CT	37 33	15 09	EE

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Aci Trezza CT	37 34	15 10	EE	La Gurna CT	37 46	15 13	EE
Barracca ME	37 56	15 22	EE	Lido di Plaia CT	37 29	15 05	EE
Briga Marina ME	38 04	15 29	EE	Marina di Amendolara CS	39 56	16 36	EE
Brindisi BR	40 38	17 57	EE	Marina di Palma AG	37 10	13 43	EE
Bucalo ME	37 57	15 23	EE	Marina di Patti ME	38 09	14 58	EE
Capo Colonne CS	39 02	17 10	EE	Marina di Ragusa RG	36 47	14 33	EE
Capo Mulini CT	37 35	15 10	EE	Ognina CT	37 32	15 07	EE
Capo Palinuro SA	40 02	15 16	EE	Oliveri ME	38 07	15 04	EE
Capo Sant'Andrea ME	37 51	15 18	EE	Portopalo di Capo Pas... SR	36 41	15 08	EE
Capo Spartivento RC	37 56	16 03	EE	Santa Tecla CT	37 38	15 11	EE
Capo Taormina ME	37 51	15 18	EE	Stazzo CT	37 39	15 11	EE
Capo dell'Armi RC	37 57	15 41	EE	Torre Archirafi CT	37 43	15 13	EE
Furci Siculo ME	37 58	15 23	EE	Vibo Marina CZ	38 43	16 07	EE
Gallipoli LE	40 03	17 59	EE				

❑❑ 7 giugno 1910 ● Irpinia Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1910 06 07	02:04	40.97	15.30	8.5	9.0	362	34	Irpinia
PFG	1910 06 07	02:04	40.90	15.45	9.5	–	–	–	Calitri

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dallo studio di Cavasino (1918), che a sua volta utilizzò la relazione di Martinelli (1914), osservatore competente e meticoloso degli effetti del terremoto. Oltre all'analisi di questo materiale scientifico, sono stati utilizzati alcuni carteggi intercorsi fra i direttori degli osservatorî di Foggia e di Mileto; è stata utilizzata la stampa del tempo, dalla quale sono state reperite informazioni in 8 testate. La storiografia locale ha conservato il ricordo di questo evento, che è stato oggetto di alcune ricerche specifiche, di cui si è tenuto conto (Pescatori 1915; Acocella 1951).

[n.34 ▷ p.904 : ☞ F 6 , Fi 14 — R 1 , C 3 , B 2 — St 2 , Bs 3 — Ig 3 ✍ A 6]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto interessò un'area molto vasta dell'Irpinia e della Lucania, nell'Appenino meridionale tra Avellino e Potenza. La località più danneggiata fu Calitri, situata nella valle dell'Ofanto a 530 m s.l.m., che subì numerosi crolli e dissesti nella maggior parte del patrimonio edilizio; l'area maggiormente colpita è compresa entro un raggio di circa 20 km da Calitri. Gli altri paesi danneggiati sono allineati lungo una direzione parallela alla catena dell'Appennino meridionale, con andamento NO-SE tra Flumeri e San Fele. La scossa venne avvertita anche a Napoli e in molte zone della Puglia fino al confine meridionale del Lazio e dell'Abruzzo. A sud venne avvertita fino all'estrema punta orientale della Sicilia.

■ effetti nel contesto antropico

La scossa colpì piccoli insediamenti sparsi nelle tenute agricole. Il numero delle vittime fu di circa 50, di cui una quarantina nella sola Calitri; numerosi i feriti nelle località dove vi furono crolli. L'economia della regione risentì del terremoto oltre che per i danni edilizi, per l'abbandono delle case da parte di molti coloni. I vari ministeri del regno e il Genio Civile organizzarono i soccorsi e gli aiuti economici. Il presidente del Consiglio dei ministri, on. Luzzati, presentò il 9 giugno alla Camera il testo del disegno di legge a favore delle zone terremotate, in cui si approvava l'assegnazione straordinaria di 200.000 lire da ripartire tra i danneggiati. La presentazione del disegno di legge fu preceduta da una relazione ministeriale sui danni del terremoto. Fu approvata anche una legge speciale grazie alla quale i terremotati poterono usufruire di mutui agevolati con il Banco di Napoli per la ricostruzione delle case.

■ effetti sull'ambiente

Il terremoto causò in molte località (Andretta, Castelnuovo di Conza, Frigento, Guardia Lombardi, Pescopagano, Sant'Andrea di Conza, Sturno, Torrella dei Lombardi, Trevico) l'intorbidamento delle acque di pozzi e sorgenti; fenomeni di intorbidamento riguardarono anche il fiume Ofanto e il lago Ansanto, le cui acque si abbassarono. A Pescopagano e a Quaglietta alcune fonti diminuirono di livello; a Sturno furono rilevate esalazioni di gas.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.362
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.16
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.34

■ località valutate 7 giugno 1910 ore 02:04:00

Calitri AV	40 54	15 26	IX
San Fele PZ	40 49	15 32	VIII-IX
Carife AV	41 02	15 13	VIII
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	VIII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VII-VIII
Castel Baronia AV	41 03	15 11	VII-VIII
Flumeri AV	41 05	15 09	VII-VIII
Guardia Lombardi AV	40 57	15 13	VII-VIII
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	VII-VIII
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	VII-VIII
Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	VII-VIII
Vallata AV	41 02	15 15	VII-VIII
Andretta AV	40 56	15 19	VII
Anzano di Puglia FG	41 07	15 17	VII
Bovino FG	41 15	15 20	VII
Cairano AV	40 54	15 22	VII
Caposele AV	40 49	15 13	VII
Lioni AV	40 53	15 11	VII
Materdomini AV	40 49	15 14	VII
Melfi PZ	41 00	15 39	VII
Monticchio Acqua Santa PZ	40 57	15 34	VII
Rapone PZ	40 51	15 30	VII
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	VII
Rocchetta Sant'Antonio FG	41 06	15 28	VII
San Gregorio Magno SA	40 39	15 24	VII
San Mango sul Calore AV	40 58	14 58	VII
San Sossio Baronia AV	41 04	15 12	VII
Sturno AV	41 01	15 07	VII
Teora AV	40 51	15 15	VII
Trevico AV	41 03	15 14	VII
Zungoli AV	41 07	15 12	VII
Acerno SA	40 44	15 03	VI-VII
Bisaccia AV	41 01	15 23	VI-VII
Morra De Sanctis AV	40 56	15 15	VI-VII
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VI-VII
Rocca San Felice AV	40 57	15 10	VI-VII
Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	VI-VII
Torella dei Lombardi AV	40 56	15 07	VI-VII
Vallone dei Cani SA	40 24	15 32	VI-VII
Accadia FG	41 09	15 20	VI
Apice BN	41 07	14 56	VI
Apricena FG	41 47	15 27	VI
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VI
Avellino AV	40 55	14 47	VI
Avigliano PZ	40 44	15 43	VI
Bagnoli Irpino AV	40 50	15 04	VI
Bella PZ	40 45	15 32	VI
Brusciano NA	40 55	14 26	VI
Calabritto AV	40 47	15 13	VI
Calvanico SA	40 46	14 50	VI
Capaccio SA	40 25	15 05	VI
Castel San Lorenzo SA	40 25	15 14	VI
Castelfranci AV	40 56	15 02	VI
Castelnuovo di Conza SA	40 49	15 19	VI
Chianche AV	41 03	14 47	VI
Controne SA	40 31	15 12	VI
Conza della Campania AV	40 52	15 20	VI
Deliceto FG	41 13	15 23	VI
Fisciano SA	40 46	14 48	VI
Frigento AV	41 01	15 06	VI
Lacedonia AV	41 03	15 25	VI
Luogosano AV	40 59	15 00	VI
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VI
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VI
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VI
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VI
Nusco AV	40 53	15 05	VI
Ottati SA	40 28	15 19	VI
Potenza PZ	40 38	15 48	VI
Sala AV	40 51	14 52	VI
San Cipriano Picentino SA	40 43	14 52	VI
Sant'Angelo all'Esca AV	41 00	15 00	VI
Senerchia AV	40 44	15 12	VI
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	VI
Solofra AV	40 50	14 51	VI
Valle dell'Angelo SA	40 21	15 22	VI
Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	VI
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	V-VI
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	V-VI
Colliano SA	40 44	15 17	V-VI
Mercogliano AV	40 55	14 44	V-VI
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	V-VI
Nola NA	40 56	14 32	V-VI
Paternopoli AV	40 58	15 02	V-VI
Picerno PZ	40 38	15 38	V-VI
Quaglietta AV	40 45	15 14	V-VI
Ricigliano SA	40 40	15 29	V-VI
Rutino SA	40 18	15 05	V-VI
Salerno SA	40 41	14 46	V-VI
Termini SA	40 23	15 34	V-VI
Troia FG	41 22	15 19	V-VI
Acerenza PZ	40 48	15 56	V
Adelfia BA	41 00	16 52	V
Airola BN	41 04	14 33	V
Altavilla Irpina AV	41 00	14 47	V
Amalfi SA	40 38	14 36	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Aquara SA	40	27	15 15	V
Ariano SA	40	39	15 01	V
Atripalda AV	40	55	14 50	V
Avella AV	40	58	14 36	V
Aversa CE	40	58	14 12	V
Barletta BA	41	19	16 17	V
Baronissi SA	40	45	14 46	V
Barra SA	40	23	15 36	V
Bellosguardo SA	40	25	15 19	V
Benevento BN	41	08	14 47	V
Biccari FG	41	24	15 12	V
Bracigliano SA	40	49	14 43	V
Buccino SA	40	38	15 23	V
Campagna SA	40	40	15 06	V
Campobasso CB	41	33	14 40	V
Capitignano SA	40	43	14 54	V
Casalbuono SA	40	13	15 41	V
Caserta CE	41	04	14 20	V
Castellammare di Stabia NA	40	42	14 29	V
Cerignola FG	41	16	15 54	V
Chiaromonte PZ	40	07	16 13	V
Contursi Terme SA	40	39	15 14	V
Corleto Monforte SA	40	26	15 23	V
Cosenza CS	39	18	16 15	V
Faeto FG	41	19	15 10	V
Foggia FG	41	28	15 33	V
Ginestra degli Schiavoni BN	41	17	15 02	V
Gragnano NA	40	41	14 31	V
Lauro AV	40	53	14 38	V
Lucera FG	41	30	15 20	V
Maiori SA	40	39	14 39	V
Marsicovetere PZ	40	23	15 49	V
Melito Irpino AV	41	06	15 02	V
Mercato SA	40	43	14 57	V
Moiano BN	41	05	14 33	V
Montecorvino Rovella SA	40	42	14 59	V
Montefusco AV	41	02	14 51	V
Monteleone di Puglia FG	41	10	15 16	V
Montemurro PZ	40	18	15 59	V
Montesarchio BN	41	04	14 38	V
Monteverde AV	41	00	15 32	V
Montevergine AV	40	56	15 13	V
Mugnano del Cardinale AV	40	56	14 38	V
Oliveto Citra SA	40	41	15 14	V
Orria SA	40	18	15 10	V
Orta Nova FG	41	20	15 42	V
Ottaviano NA	40	51	14 29	V
Pagani SA	40	45	14 37	V
Palma Campania NA	40	52	14 33	V
Panni FG	41	13	15 16	V
Pellezzano SA	40	43	14 45	V
Pesco Sannita BN	41	14	14 49	V
Pescopagano PZ	40	50	15 24	V
Pisciotta SA	40	06	15 14	V
Polla SA	40	31	15 30	V
Pomigliano d'Arco NA	40	55	14 23	V
Portici NA	40	49	14 20	V
Pozzuoli NA	40	49	14 07	V
Prignano Cilento SA	40	20	15 04	V
Roccadaspide SA	40	26	15 11	V
Roccamonfina CE	41	17	13 59	V
Ruvo di Puglia BA	41	07	16 29	V
Salento SA	40	15	15 11	V
San Bartolomeo in Galdo BN	41	25	15 01	V
San Giovanni Rotondo FG	41	42	15 44	V
San Giuseppe Vesuviano NA	40	50	14 30	V
San Marco dei Cavoti BN	41	18	14 53	V
San Martino in Pensilis CB	41	52	15 01	V
San Severo FG	41	41	15 23	V
Sannicandro Garganico FG	41	50	15 34	V
Santa Maria Capua Vetere CE	41	05	14 15	V
Scisciano NA	40	55	14 29	V
Siano SA	40	48	14 42	V
Soccavo NA	40	51	14 12	V
Stigliano MT	40	24	16 14	V
Taranto TA	40	27	17 15	V
Torre Annunziata NA	40	45	14 28	V
Torre del Greco NA	40	47	14 22	V
Venosa PZ	40	58	15 49	V
Vietri sul Mare SA	40	40	14 44	V
Villamaina AV	40	58	15 05	V
Vitulano BN	41	10	14 39	V
Volturara Irpina AV	40	53	14 55	V
Agnone IS	41	48	14 22	F
Agropoli SA	40	21	14 59	F
Apollosa BN	41	06	14 42	F
Arpaise BN	41	02	14 45	F
Auletta SA	40	33	15 26	F
Bari BA	41	06	16 51	F
Bitonto BA	41	06	16 41	F
Brienza PZ	40	29	15 38	F
Caggiano SA	40	34	15 29	F
Camposano NA	40	57	14 32	F
Candela FG	41	08	15 31	F
Casoria NA	40	54	14 17	F
Castellaneta TA	40	38	16 56	F
Celle di San Vito FG	41	20	15 11	F
Centola SA	40	04	15 19	F
Cervinara FR	41	47	13 01	F
Cessaniti CZ	38	40	16 02	F
Chiusano di San Domenico AV	40	56	14 55	F
Cimitile NA	40	56	14 32	F
Colle Sannita BN	41	22	14 50	F
Cusano Mutri BN	41	20	14 30	F
Gambatesa CB	41	31	14 55	F
Gesualdo AV	41	00	15 04	F
Grumento Nova PZ	40	17	15 53	F
Laureana Cilento SA	40	18	15 02	F
Laviano SA	40	47	15 18	F
Locorotondo BA	40	45	17 19	F
Maddaloni CE	41	02	14 23	F
Marano SA	40	10	15 40	F
Marcianise CE	41	02	14 18	F
Massa Lubrense NA	40	37	14 21	F

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Matera MT	40	40	16 36	F
Messina ME	38	11	15 33	F
Mileto CZ	38	36	16 04	F
Modugno BA	41	05	16 47	F
Moliterno PZ	40	14	15 52	F
Noepoli PZ	40	05	16 20	F
Orcomone AV	40	55	15 17	F
Paola CS	39	22	16 02	F
Piedimonte Matese CE	41	21	14 22	F
Pollica SA	40	11	15 03	F
Pompei NA	40	45	14 30	F
Reggio di Calabria RC	38	06	15 39	F
Roccarainola NA	40	58	14 34	F
Rodi Garganico FG	41	56	15 53	F
San Leucio CE	41	06	14 19	F
San Marco CZ	38	41	16 01	F
San Marco la Catola FG	41	31	15 00	F
San Martino Valle Cau... AV	41	01	14 40	F
San Pietro a Patierno NA	40	54	14 17	F
Sant'Elena Irpina AV	41	02	14 53	F
Saviano NA	40	55	14 31	F
Secondigliano NA	40	54	14 16	F
Sorrento NA	40	37	14 23	F
Teano CE	41	15	14 04	F
Tufino NA	40	57	14 34	F
Turi BA	40	55	17 01	F
Vallo della Lucania SA	40	14	15 16	F
Venafro IS	41	29	14 03	F
Vico del Gargano FG	41	54	15 57	F
Vieste FG	41	53	16 11	F
Albanella SA	40	29	15 07	IV-V
Andria BA	41	14	16 18	IV-V
Capua CE	41	06	14 13	IV-V
Casalbore AV	41	14	15 01	IV-V
Castelcivita SA	40	30	15 14	IV-V
Catanzaro CZ	38	55	16 35	IV-V
Corato BA	41	09	16 25	IV-V
Eboli SA	40	37	15 03	IV-V
Forenza PZ	40	52	15 51	IV-V
Formicola CE	41	13	14 14	IV-V
Galdo SA	40	34	15 19	IV-V
Mignano Monte Lungo CE	41	24	13 59	IV-V
Montaguto AV	41	15	15 15	IV-V
Palomonte SA	40	40	15 18	IV-V
Pomarico MT	40	31	16 33	IV-V
San Mauro Forte MT	40	29	16 15	IV-V
Serracapriola FG	41	48	15 10	IV-V
Serre SA	40	35	15 11	IV-V
Somma Vesuviana NA	40	52	14 26	IV-V
Spinazzola BA	40	58	16 05	IV-V
Tricarico MT	40	37	16 09	IV-V
Altamura BA	40	50	16 33	IV
Bisceglie BA	41	14	16 30	IV
Bojano CB	41	29	14 28	IV
Bonito AV	41	06	15 00	IV
Caiazzo CE	41	11	14 22	IV
Camerota SA	40	02	15 22	IV
Canosa di Puglia BA	41	13	16 04	IV
Capurso BA	41	03	16 55	IV
Castel Ruggero SA	40	08	15 28	IV
Castellabate SA	40	17	14 57	IV
Castelsaraceno PZ	40	10	15 59	IV
Celenza Valfortore FG	41	34	14 59	IV
Cicciano NA	40	58	14 32	IV
Cuccaro Vetere SA	40	10	15 19	IV
Ferrandina MT	40	30	16 27	IV
Futani SA	40	09	15 19	IV
Gioi SA	40	17	15 13	IV
Gioia del Colle BA	40	48	16 55	IV
Giovinazzo BA	41	11	16 40	IV
Giungano SA	40	24	15 06	IV
Isernia IS	41	36	14 14	IV
Lauria PZ	40	03	15 50	IV
Laurino SA	40	20	15 20	IV
Lustra SA	40	17	15 04	IV
Manduria TA	40	24	17 38	IV
Marigliano NA	40	55	14 27	IV
Massafra TA	40	35	17 07	IV
Montescaglioso MT	40	33	16 40	IV
Mottola TA	40	38	17 02	IV
Napoli NA	40	51	14 16	IV
Ogliastro Cilento SA	40	21	15 03	IV
Orsara di Puglia FG	41	17	15 16	IV
Palazzo San Gervasio PZ	40	56	15 59	IV
Petina SA	40	32	15 22	IV
Pietramelara CE	41	16	14 11	IV
Pignataro Maggiore CE	41	11	14 10	IV
Postiglione SA	40	33	15 14	IV
Rutigliano BA	41	01	17 00	IV
San Chirico Nuovo PZ	40	41	16 05	IV
San Giovanni a Piro SA	40	03	15 27	IV
San Marco in Lamis FG	41	43	15 38	IV
San Mauro Cilento SA	40	14	15 03	IV
Sant'Agata de' Goti BN	41	05	14 30	IV
Sant'Angelo a Fasanella SA	40	27	15 21	IV
Sant'Arcangelo PZ	40	15	16 16	IV
Sessa Aurunca CE	41	14	13 56	IV
Sperone AV	40	57	14 36	IV
Teana PZ	40	08	16 09	IV
Teggiano SA	40	23	15 32	IV
Tolve PZ	40	42	16 01	IV
Torchiara SA	40	19	15 03	IV
Tramutola PZ	40	19	15 47	IV
Trani BA	41	17	16 25	IV
Trinitapoli FG	41	21	16 05	IV
Ascea SA	40	08	15 11	III-IV
Carinola CE	41	11	13 59	III-IV
Casamassima BA	40	57	16 55	III-IV
Latronico PZ	40	05	16 01	III-IV
Lecce LE	40	21	18 10	III-IV
San Nicola FG	42	09	15 31	III-IV
Sant'Agata di Puglia FG	41	09	15 23	III-IV
Castellana Grotte BA	40	53	17 10	III
Cortale CZ	38	50	16 25	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Fasano BR	40 50	17 22	III	Copertino LE	40 16	18 03	NF
Francavilla Fontana BR	40 32	17 35	III	Fondi LT	41 21	13 26	NF
Greci AV	41 15	15 10	III	Gaeta LT	41 13	13 34	NF
Lanciano CH	42 14	14 23	III	Galatina LE	40 10	18 10	NF
Maglie LE	40 07	18 18	III	Gallipoli LE	40 03	17 59	NF
Monopoli BA	40 57	17 18	III	Miggiano LE	39 58	18 19	NF
Ruffano LE	39 59	18 15	III	Minturno LT	41 16	13 45	NF
San Costantino Albanese PZ	40 02	16 18	III	Monteroni di Lecce LE	40 20	18 06	NF
Torremaggiore FG	41 41	15 18	III	Muro Leccese LE	40 06	18 20	NF
Alessano LE	39 53	18 20	NF	Nardò LE	40 11	18 02	NF
Arpino FR	41 39	13 37	NF	Otranto LE	40 09	18 29	NF
Atina FR	41 37	13 48	NF	Pontecorvo FR	41 27	13 40	NF
Brindisi BR	40 38	17 57	NF	Ponza LT	40 53	12 58	NF
Capriati a Volturno CE	41 28	14 09	NF	Roccaguglielma FR	41 23	13 41	NF
Casarano LE	40 01	18 10	NF	Roccanova PZ	40 13	16 12	NF
Cassino FR	41 29	13 50	NF	Sora FR	41 43	13 37	NF
Ceglie Messapico BR	40 39	17 31	NF	Stio SA	40 19	15 15	NF
Cervaro FR	41 29	13 54	NF	Tricase LE	39 56	18 22	NF
Conversano BA	40 58	17 07	NF	Ugento LE	39 56	18 10	NF

❑❑❑ 15 ottobre 1911 — Area etnea — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1911 10 15	08:52	37.70	15.15	10.0	10.0	49	44	Area etnea
PFG	1911 10 15	08:52	37.72	15.15	10.0	–	–	–	Etna

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Presso l'Archivio di Stato di Catania sono stati presi in esame i fondi Prefettura e Sottoprefettura di Acireale. Nel primo fondo sono state reperite le pratiche relative alla costruzione da parte del Genio Civile di baracche e cucine da campo per la sistemazione dei senzatetto; nel fondo Sottoprefettura di Acireale è conservato il carteggio fra sindaci e sottoprefetto per la gestione dei sussidi. Un'importante conferma sull'entità dei danni causati dal terremoto è venuta dallo spoglio della documentazione dell'Archivio comunale di Acireale, dove è stato individuato un documento dell'Ufficio tecnico, che riporta l'elenco, suddiviso per località, delle persone danneggiate e la valutazione economica dei danni subiti. È invece risultata negativa la ricerca effettuata all'Archivio Centrale dello Stato nel fondo Ministero dell'Interno (Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra).

Per la valutazione complessiva dell'evento sono state analizzate la raccolta di notizie macrosismiche curata da Martinelli (1923) e l'importante memoria di Riccò (1911), che effettuò una ricognizione diretta sui luoghi colpiti e riportò ampi stralci della relazione dei tecnici del Genio Civile, compreso il quadro riassuntivo delle perizie dei danni. Sono state, inoltre, utilizzate le cronache giornalistiche pubblicate da alcuni quotidiani nazionali e regionali (5 testate), che seguirono l'evento per lo più con inviati sul posto.

[**n.44** ▷ p.904 : ☞ F 17 , Fi 12 — C 6 , B 2 — Bs 6 — Ig 1 ✍ A 16]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì con effetti distruttivi la zona del versante orientale dell'Etna compresa tra Fondo Macchia a nord e Mangano a sud; il quadro degli effetti fu molto simile a quello del terremoto del 19 luglio 1865. La perizia condotta dall'ufficio del Genio Civile di Catania localizzò la maggioranza delle case distrutte o da demolire nel territorio del comune di Giarre, dove crollarono quasi completamente anche gli edifici in legno e calce costruiti dopo il terremoto del 1865; nel comune di Acireale i crolli furono limitati e vennero rilevate soprattutto lesioni agli edifici. A Fondo Macchia e a Faggio la totalità degli edifici fu distrutta o gravemente danneggiata; a Rondinella le case della borgata e i casolari isolati crollarono quasi completamente. Crolli o gravi danni si registrarono in una dozzina di altri paesi e contrade; in altri centri furono rilevate lesioni di varia entità. A nord la scossa fu avvertita fortemente a Giarre e a Randazzo e, leggermente, fino a Linguaglossa; a sud fu sentita ad Acireale e, molto leggermente, fino a Catania.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area interessata fu di estensione limitata, caratterizzata dalla presenza di insediamenti sparsi formati da piccoli nuclei di incasato, abitazioni rurali isolate e ville padronali. I morti furono 13 e una cinquantina i feriti; il numero delle vittime fu limitato dal fatto che quando avvenne il terremoto la popolazione si trovava in gran parte al lavoro nei campi. I mutamenti socio-economici in corso e l'aprirsi di nuove vie di comunicazione (strade litoranee e ferrovia), avevano fatto aumentare notevolmente la popolazione nel circondario di Acireale (234,6 abitanti per kmq nel 1901 contro una media per la Sicilia di 137,1 abitanti per kmq). Le caratteristiche dei patti agrari dell'area influenzavano negativamente le tipologie edilizie degli insediamenti: per contenere i costi d'investimento (già molto elevati per quel che concerneva la costruzione dei muretti paraterra a difesa delle coltivazioni e l'impianto di colture specializzate) si economizzava sui materiali e sulle infrastrutture delle abitazioni. L'Inchiesta Parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali (1910) descriveva le case affidate ai coloni dell'acese come «stalle». Le caratteristiche strutturali generalmente scadenti delle costruzioni e la presenza di lesioni causate da precedenti terremoti, amplificarono notevolmente gli effetti. Ingenti danni subirono anche le infrastrutture agricole, in particolare i terrazzamenti dei vigneti, che furono tuttavia esclusi dalla stima economica dei danni elaborata dal Genio Civile, che si limitò a rilevare i danni ai soli edifici.

■ **effetti sull'ambiente**

In tutta l'area colpita (da Fondo Macchia a Guardia) si aprirono fenditure di alcune decine di centimetri e furono osservati avvallamenti nel terreno, con dislivelli da 15 cm a 1 m. In particolare, presso San Leonardello, un abbassamento interessò il piano stradale della strada provinciale 114, estendendosi anche al letto del vicino torrente.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.49
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.9
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.44
- **testi originali memorizzati** n.17

■ **località valutate** 15 ottobre 1911 ore 08:52:21

Faggio CT	37 41	15 09	X	Sant'Alfio CT	37 44	15 08	V
Fondo Macchia CT	37 43	15 09	X	Stazzo CT	37 39	15 11	V
Rondinella CT	37 42	15 09	IX	Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	V
Moscarello CT	37 43	15 08	VIII-IX	Aci Bonaccorsi CT	37 36	15 06	IV
Palombaro CT	37 41	15 09	VIII-IX	Aci Catena CT	37 36	15 08	IV
Salice CT	37 43	15 08	VIII-IX	Acireale CT	37 37	15 10	IV
Badia CT	37 41	15 09	VIII	Castello Maniace CT	37 51	14 49	IV
Baglio CT	37 42	15 09	VIII	Fiumefreddo di Sicilia CT	37 47	15 12	IV
Cerza Spirdo CT	37 43	15 09	VIII	Maletto CT	37 50	14 52	IV
Sorbo CT	37 42	15 10	VIII	Trecastagni CT	37 37	15 05	IV
Calvario CT	37 43	15 10	VII-VIII	Aci Castello CT	37 33	15 09	III
Guardia CT	37 40	15 10	VII-VIII	Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	III
Mangano CT	37 41	15 10	VII-VIII	Pedara CT	37 37	15 04	III
San Giovanni Bosco CT	37 39	15 10	VII-VIII	San Giovanni la Punta CT	37 35	15 06	III
San Leonardello CT	37 41	15 10	VII-VIII	Linguaglossa CT	37 50	15 08	II-III
Sciarra San Giovanni CT	37 44	15 09	VII-VIII	Mascalucia CT	37 34	15 03	II-III
Dagala CT	37 42	15 09	VII	Viagrande CT	37 37	15 06	II-III
Guzzi CT	37 39	15 10	VII	Catania CT	37 30	15 05	II
Mortari CT	37 39	15 10	VII	Castiglione di Sicilia CT	37 53	15 07	NF
Santa Venerina CT	37 41	15 08	VII	Cesarò ME	37 51	14 43	NF
Macchia CT	37 43	15 10	VI-VII	Malvagna ME	37 55	15 03	NF
Linera CT	37 40	15 08	VI	Misterbianco CT	37 31	15 01	NF
Nunziata CT	37 45	15 10	VI	Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	NF
Giarre CT	37 43	15 11	V	Taormina ME	37 51	15 17	NF
Riposto CT	37 44	15 12	V				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 28 giugno 1913 Calabria settentrionale Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1913 06 28	08:53	39.55	16.20	8.0	8.5	151	364	Calabria settentrionale
PFG	1913 06 28	08:53	39.62	16.15	8.5	–	–	–	Roggiano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La documentazione ufficiale reperita è costituita da pratiche e carteggi del fondo Prefettura dell'Archivio di Stato di Cosenza. Fra queste carte si conservano, fra l'altro, i primi telegrammi inviati al prefetto dai sindaci dei comuni della provincia e dai sottoprefetti di Castrovillari, Paola e Rossano per le segnalazioni dei danni. La parte più consistente della documentazione è costituita dal carteggio tra comuni, prefettura e Genio Civile relativo alla verifica della stabilità dei fabbricati e ai lavori di demolizione e puntellamento, per la cui esecuzione veniva spesso richiesto l'intervento di reparti militari. I documenti recuperati riguardano i comuni di: Acri, Bisignano, Cerchiara di Calabria, Cervicati, Corigliano Calabro, Cosenza, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Fuscaldo, Luzzi, Malvito, Paola, Roggiano Gravina, Rose, Rossano, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, San Martino di Finita, San Pietro in Guarano, Santa Sofia d'Epiro, Spezzano Albanese, San Lorenzo del Vallo, Santa Caterina Albanese, Tarsia, Torano Castello, Vaccarizzo Albanese. Alcuni di questi paesi, in particolare i piccoli insediamenti di origine albanese del versante ionico della Sila, non furono menzionati nella bibliografia sismologica.

Benché contenga molti importanti atti amministrativi, la documentazione reperita si presenta non del tutto completa: per diverse pratiche manca la testimonianza dell'iter burocratico compiuto; per vari riferimenti a perizie e rilievi ufficialmente richiesti non si hanno i riscontri dell'avvenuta esecuzione, e non è sempre chiaro se le pratiche furono male archiviate o scartate, o se i rilievi non furono mai eseguiti. Raramente sono presenti vere e proprie perizie, redatte dai tecnici del Genio Civile, e pertanto mancano dati quantitativi complessivi sull'entità dei danni. Complessivamente, quindi, si ricava un quadro per certi aspetti estremamente dettagliato, per altri non pienamente esaustivo del quadro complessivo dei danni subiti. Alle disposizioni del prefetto, alle richieste dei sindaci, alle pratiche di vari pubblici ufficiali, si alternano anche richieste di privati cittadini al capo del governo e al re per avere personalmente aiuti e sussidi (singoli proprietari dei paesi di Bonifati, Lappano, Longobucco, Marina Schiavonea, Rovito, San Marco Argentano, Terranova da Sibari). Dal punto di vista amministrativo, questi documenti rilevano alcune fasi di sovrapposizione fra privati e amministratori locali nel sollecitare risposte istituzionali per la ricostruzione. La ricerca ha, inoltre, preso in esame le cronache giornalistiche del tempo (12 testate) e la letteratura sismologica (Cavasino 1935).

[**n.364** ▷ p.905 : ☞ F 332 , Fi 24 — C 3 , B 1 — St 2 , Bs 2 ✍ A 332]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì la parte settentrionale della provincia di Cosenza, danneggiando notevolmente il patrimonio edilizio di oltre 30 paesi. La località più colpita fu Roggiano Gravina, dove vi furono numerosi crolli totali, lesioni gravi a quasi tutte le case, cedimento di tetti. Crolli di abitazioni avvennero anche a Torano Castello; lesioni gravi e crolli parziali a San Demetrio Corone e San Marco Argentano. In numerosi altri paesi del cosentino si ebbero lesioni, fessurazioni, caduta di muri e cornicioni; a Cosenza la scossa causò leggeri danni in poche case. Il terremoto fu sentito fortemente, ma senza danni, a Catanzaro e in molti altri centri della Calabria; leggermente fino a Taranto a nord e Messina a sud. L'area di risentimento è delimitata da una trentina di località nelle quali è attestato che il terremoto non fu avvertito.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto non causò morti; il numero dei feriti non fu accertato ufficialmente, così come quello dei senzatetto. Il ripristino dei danni pesò per molti anni su un'economia agricola assai povera, anche per la mancanza di interventi pubblici e per la preesistente precarietà economica delle amministrazioni locali. La diffusione dei danni alle case, anche se non tali da richiedere demolizioni, creò una situazione di generale sradicamento e di perturbativa della normale vita della popolazione. La ricostruzione si fermò spesso, nei vari paesi, davanti alla mancanza di materiali edilizi idonei per il rafforzamento degli edifici lesionati o indeboliti (travi, tegole, mattoni). Il governo non adottò provvedimenti diretti a sussidiare le opere di riparazione, e si limitò alla erogazione di un modestissimo sussidio: il 10% in media delle somme richieste dai privati e mai più del 50% delle "sottostime" delle commissioni locali costituite su invito del prefetto. Tale già bassa disponibilità fu riservata alle persone comple-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

tamente prive di mezzi economici; per la distribuzione del sussidio ciascun comune compilò un elenco dei "danneggiati poveri". Trattandosi di aree periferiche dal punto di vista economico e politico, e non essendo coinvolti importanti centri urbani, l'attenzione della stampa nazionale si spostò assai presto dal problema di questa ricostruzione; anche le pratiche ufficiali, già pochi mesi dopo la scossa, non registrano più decisioni significative.

■ **effetti sull'ambiente**

Sono testimoniate spaccature nel suolo nei pressi di Roggiano Gravina e Bisignano; nella Timpa dello Scarpio, vicino a San Lucido, franò una grande roccia. A Cassano allo Ionio fu osservato un leggero aumento di portata in una sorgente di acqua sulfurea; nelle vicinanze di San Demetrio Corone alcune sorgenti si intorbidirono.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.151
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.364
- **testi originali memorizzati** n.344

■ **località valutate** 28 giugno 1913 ore 08:53:02

Roggiano Gravina cs	39 37	16 09	VIII-IX	Falconara Albanese cs	39 16	16 05	VI-VII
Torano Castello cs	39 30	16 09	VIII	Lungro cs	39 44	16 07	VI-VII
Luzzi cs	39 27	16 17	VII-VIII	Malvito cs	39 36	16 03	VI-VII
San Demetrio Corone cs	39 34	16 22	VII-VIII	Mottafollone cs	39 39	16 04	VI-VII
San Marco Argentano cs	39 33	16 07	VII-VIII	Papasidero cs	39 52	15 54	VI-VII
Acri cs	39 29	16 23	VII	Rossano cs	39 34	16 38	VI-VII
Bisignano cs	39 31	16 17	VII	San Donato di Ninea cs	39 43	16 03	VI-VII
Cariglio cs	39 26	16 01	VII	San Sosti cs	39 40	16 02	VI-VII
Cavallerizzo cs	39 31	16 07	VII	Sant'Agata di Esaro cs	39 37	15 59	VI-VII
Cervicati cs	39 32	16 08	VII	Sibari cs	39 45	16 27	VI-VII
Cerzeto cs	39 30	16 07	VII	Vaditari cs	39 37	16 03	VI-VII
Corigliano Calabro cs	39 36	16 31	VII	Verbicaro cs	39 45	15 55	VI-VII
Fagnano Castello cs	39 34	16 03	VII	Aiello Calabro cs	39 07	16 10	VI
Macchia cs	39 35	16 23	VII	Cariati cs	39 30	16 57	VI
Marina Schiavonea cs	39 39	16 32	VII	Cetraro cs	39 31	15 56	VI
Mongrassano cs	39 32	16 07	VII	Cosenza cs	39 18	16 15	VI
Pagania-Vallone Cupo cs	39 33	16 24	VII	Cropalati cs	39 31	16 44	VI
Paola cs	39 22	16 02	VII	Dipignano cs	39 14	16 15	VI
Rose cs	39 24	16 17	VII	Fuscaldo cs	39 25	16 02	VI
Rota Greca cs	39 28	16 07	VII	Ioggi cs	39 35	16 05	VI
San Benedetto cs	39 20	16 18	VII	Lappano cs	39 19	16 19	VI
San Benedetto Ullano cs	39 26	16 07	VII	Longobucco cs	39 27	16 37	VI
San Cosmo Albanese cs	39 35	16 25	VII	Scalea cs	39 49	15 47	VI
San Giacomo cs	39 30	16 07	VII	Serrastretta cz	39 01	16 25	VI
San Giorgio Albanese cs	39 35	16 27	VII	Cassano allo Ionio cs	39 47	16 19	V-VI
San Lorenzo del Vallo cs	39 40	16 18	VII	Diamante cs	39 41	15 49	V-VI
San Lucido cs	39 18	16 03	VII	Santa Caterina Albanese cs	39 35	16 04	V-VI
San Martino di Finita cs	39 29	16 06	VII	Tiriolo cz	38 57	16 31	V-VI
San Pietro in Guarano cs	39 21	16 19	VII	Bianchi cs	39 06	16 25	V
Santa Sofia d'Epiro cs	39 33	16 20	VII	Calvera pz	40 09	16 09	V
Spezzano Albanese cs	39 40	16 19	VII	Casabona cz	39 15	16 57	V
Tarsia cs	39 37	16 16	VII	Castrovillari cs	39 49	16 12	V
Terranova da Sibari cs	39 39	16 20	VII	Catanzaro cz	38 55	16 35	V
Vaccarizzo Albanese cs	39 35	16 26	VII	Celico cs	39 19	16 20	V
Belvedere Marittimo cs	39 37	15 52	VI-VII	Cirò cz	39 23	17 04	V
Bonifati cs	39 35	15 54	VI-VII	Crotone* cz	39 05	17 08	V
Cerchiara di Calabria cs	39 52	16 23	VI-VII	Malito cs	39 09	16 15	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Maratea PZ	40 00	15 43	V
Mileto CZ	38 36	16 04	V
Montemurro PZ	40 18	15 59	V
Paludi CS	39 32	16 41	V
Pizzo CZ	38 44	16 10	V
Rocca di Neto CZ	39 11	17 00	V
Rogliano CS	39 11	16 19	V
Spezzano della Sila* CS	39 18	16 20	V
Taverna CZ	39 01	16 35	V
Mottola TA	40 38	17 02	F
Cropani CZ	38 58	16 47	IV-V
Martirano CZ	39 05	16 15	IV-V
Mormanno CS	39 53	15 59	IV-V
Palmi RC	38 21	15 51	IV-V
Petilia Policastro CZ	39 07	16 47	IV-V
Radicena RC	38 21	16 01	IV-V
Savelli CZ	39 19	16 47	IV-V
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	IV-V
Zungri CZ	38 39	15 59	IV-V
Canneto ME	38 29	14 58	IV
Capo Colonne CS	39 02	17 10	IV
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	IV
Castello Maniace CT	37 51	14 49	IV
Joppolo CZ	38 35	15 54	IV
Oppido Mamertina RC	38 17	15 59	IV
Pisciotta SA	40 06	15 14	IV
Polistena RC	38 24	16 05	IV
Rotonda PZ	39 57	16 02	IV
Strongoli CZ	39 16	17 03	IV
Terranova di Pollino PZ	39 59	16 18	IV
Trebisacce CS	39 52	16 32	IV
Tropea CZ	38 40	15 54	IV
Avellino AV	40 55	14 47	III-IV
Cittanova RC	38 21	16 05	III-IV
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	III-IV
Lagonegro PZ	40 07	15 46	III-IV
Messina ME	38 11	15 33	III-IV
Nicotera CZ	38 33	15 56	III-IV
Pisticci MT	40 23	16 33	III-IV
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	III-IV
Castellaneta TA	40 38	16 56	III
Ferruzzano RC	38 02	16 05	III
Latronico PZ	40 05	16 01	III
Lipari ME	38 28	14 57	III
Matera MT	40 40	16 36	III
Massafra TA	40 35	17 07	II-III
Stromboli ME	38 48	15 13	II-III
Vallo della Lucania SA	40 14	15 16	II-III
Ferrandina MT	40 30	16 27	II
Taranto TA	40 27	17 15	II
Alessano LE	39 53	18 20	NF
Altamura BA	40 50	16 33	NF
Battipaglia SA	40 36	14 59	NF
Bianco RC	38 05	16 09	NF
Brindisi BR	40 38	17 57	NF
Campagna SA	40 40	15 06	NF
Capo Spartivento RC	37 56	16 03	NF
Casoria NA	40 54	14 17	NF
Cefalù PA	38 02	14 01	NF
Gallipoli LE	40 03	17 59	NF
Locri* RC	38 14	16 16	NF
Grottaglie TA	40 32	17 26	NF
Lecce LE	40 21	18 10	NF
Maglie LE	40 07	18 18	NF
Monopoli BA	40 57	17 18	NF
Otranto LE	40 09	18 29	NF
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	NF
Randazzo CT	37 53	14 57	NF
Rotondella MT	40 10	16 32	NF
Salina ME	38 34	14 50	NF
San Fratello ME	38 01	14 36	NF
San Martino in Pensilis CB	41 52	15 01	NF
Santa Maria di Leuca LE	39 48	18 22	NF
Santo Stefano di Cama... ME	38 01	14 21	NF
Sanza SA	40 15	15 33	NF
Tolve PZ	40 42	16 01	NF
Ustica PA	38 43	13 12	NF

8 maggio 1914 — Area etnea — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1914 05 08	18:01	37.67	15.13	10.0	10.0	86	402	Area etnea
PFG	1914 05 08	18:01	37.65	15.13	9.0	–	–	–	Etna

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica, che ha tenuto conto dei vari livelli informativi: istituzionale, scientifico e giornalistico. La ricerca di documentazione pubblica ha privilegiato due sedi: l'Archivio Centrale dello Stato e l'Archivio di Stato di Catania. Nella prima sede sono stati vagliati i documenti del fondo Ministero dell'Interno (serie Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra e serie Direzione generale dell'amministrazione civile), che conservano le informative inviate dal prefetto di Catania e dal sottoprefetto di Acireale, nonché le pratiche inerenti alla distribuzione dei sussidi governativi ai danneggiati dei comuni di Acireale, Giarre e Zafferana

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Etnea. Presso l'Archivio di Stato di Catania sono stati utilizzati i documenti del fondo Prefettura (Affari Generali), a cui afferirono le pratiche per le richieste di contributi e le verifiche dei periti sull'entità dei danni, che riguardano, oltre ai paesi e alle borgate danneggiate, i numerosi insediamenti sparsi dell'area colpita. È stato inoltre vagliato il fondo della Sottoprefettura di Acireale, che conserva documentazione di notevole interesse per la definizione critica dei danni; in particolare, le pratiche afferenti alla "Commissione per l'accertamento delle condizioni dei superstiti", con gli elenchi dei danneggiati e le proposte di sussidio. Alcuni riscontri locali sono stati eseguiti nell'Archivio comunale di Acireale, che conserva corrispondenze fra i cittadini e il sindaco, relative alla ricostruzione di alcuni edifici. Per quanto riguarda la produzione bibliografica, va segnalata la relazione elaborata dalla commissione nominata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la stesura delle norme riguardanti la ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto (Ghersi et al. 1914), che formulò una classificazione dei centri più danneggiati, elaborando i dati del Genio Civile. L'ambiente sismologico e geologico del tempo osservò direttamente sul campo gli effetti di questo terremoto: Martinelli (1914), Platania (1916) e Sabatini (1914, 1916) lasciarono ampie e dettagliate descrizioni degli effetti sul patrimonio edilizio e sul territorio. Sono state, inoltre, utilizzate le cronache giornalistiche di 5 testate quotidiane, nazionali e regionali, che pubblicarono servizi diretti e corrispondenze dalle località colpite.

[**n.402** ▷ p.915 : ☞ F 354 , Fi 30 — C 4 — St 3 , Bs 10 — Ig 1 ✍ A 353]

■ **area dei maggiori effetti**

La scossa principale avvenne l'8 maggio alle ore 18:01 GMT. Colpì il versante sud-orientale dell'Etna, causando distruzioni e gravi danni alle strutture edilizie in un'area di circa 16 kmq, orientata in direzione NO-SE rispetto al cratere centrale. All'interno di questa area, le località nelle quali si registrarono i danni maggiori furono Linera, dove il 90% circa degli edifici crollarono totalmente o parzialmente e i rimanenti subirono gravi lesioni, Passopomo (83%), Beata Vergine della Catena (72%), Cosentini (61%), Santa Maria Ammalati (51%) e Zerbate (50%). Una trentina di altri paesi e borgate subirono gravi danni e altri 30 circa furono danneggiati più leggermente. Complessivamente, secondo i dati del Genio Civile, 223 case crollarono totalmente, 248 crollarono parzialmente, 619 edifici furono gravemente lesionati e 1.060 subirono lesioni leggere. La scossa fu avvertita fortemente ad Acireale, Giarre e Catania; più leggermente fu sentita a Taormina.

■ **effetti nel contesto antropico**

Secondo le fonti ufficiali, vi furono 69 morti e 115 feriti; il numero dei morti fu limitato dal fatto che la popolazione si trovava in massima parte lontana dalle abitazioni. Le distruzioni furono aggravate dalla scarsa qualità delle tipologie edilizie presenti nei centri più danneggiati: a Linera, dove si concentrò il maggior numero di vittime, solo i solai del piano terreno di un edificio erano costruiti in cemento armato, molte case avevano muri a secco o con calce di scadente qualità. L'assenza completa o parziale delle fondamenta nella maggior parte degli edifici, compresi quelli religiosi, spesso di dimensioni imponenti, l'eccessivo peso dei tetti e della pietra lavica utilizzata nelle murature, la mancata cementazione di queste ultime con malte di buona qualità, la diffusa presenza di muri a secco, rappresentavano i caratteri più diffusi del patrimonio edilizio dell'area colpita. Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nominò una commissione che ebbe l'incarico di stabilire le aree nelle quali, per la loro pericolosità sismica, non si dovevano costruire case. La commissione constatò che ben pochi erano i siti sicuri, e perciò occorreva perseguire una politica di prevenzione dei danni affidata alla imposizione di criteri costruttivi adatti alle caratteristiche sismiche dell'area. Il 19 luglio 1914 fu emanata una legge che, riprendendo in larga misura il disposto del provvedimento legislativo del 18 aprile 1909, relativo ai criteri da adottare nella ricostruzione delle aree distrutte dal terremoto del 28 dicembre 1908, sottopose alla supervisione dell'ufficio provinciale del Genio Civile di Catania tutte le fasi della ricostruzione o riparazione degli edifici distrutti o danneggiati.

L'area colpita era caratterizzata da una intensa produzione agricola: i danni indotti nel contesto economico andarono ben oltre i soli danni causati al patrimonio edilizio. La distruzione o il grave danneggiamento di muretti paraterra, cisterne e opere murarie annesse ai fondi rustici, imposero ai proprietari uno sforzo economico notevole per valorizzare e rendere di nuovo agibili i terreni per la produzione agricola. Dal punto di vista demografico, erano in atto due tendenze contradditorie: da un lato una crescita complessiva della popolazione, dovuta anche all'immigrazione interna; dall'altro una diminuzione della popolazione maschile dovuta all'emigrazione, che interessava i ceti più poveri della popolazione rurale.

■ **effetti sull'ambiente**

Furono rilevate fagliazioni superficiali, fenditure, sollevamenti e avvallamenti del terreno. In particolare, una grande spaccatura della lunghezza di 7 km attraversava tutta l'area più colpita, da Passopomo a

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Santa Tecla, e fu interpretata dagli osservatori scientifici come la riapertura della fenditura causata dal terremoto del 1879. In località La Timpa si formò un'apertura nel suolo con un dislivello fra i due lati di oltre 25 cm, dalla quale fuoriuscirono vapori biancastri.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.84
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.13
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.402
- **testi originali memorizzati** n.54

■ località valutate 8 maggio 1914 ore 18:01:28

Linera CT	37 40	15 08	X
Passopomo CT	37 40	15 07	X
Beata Vergine della C... CT	37 40	15 08	IX-X
Cosentini CT	37 40	15 08	IX
Santa Maria Ammalati CT	37 39	15 09	IX
Zerbate CT	37 38	15 07	IX
Ardichetto CT	37 41	15 08	VIII-IX
Civita CT	37 41	15 07	VIII-IX
Balatelle CT	37 38	15 09	VIII
Bongiardo CT	37 41	15 08	VIII
Ceccazzo CT	37 39	15 08	VIII
Dagala CT	37 42	15 09	VIII
Milo CT	37 43	15 07	VIII
Monterosso CT	37 39	15 06	VIII
Mortari CT	37 39	15 10	VIII
Pennisi CT	37 39	15 08	VIII
Pietralunga CT	37 40	15 06	VIII
Rocca d'Api CT	37 41	15 07	VIII
Santa Maria la Stella CT	37 38	15 08	VIII
Carico CT	37 39	15 09	VII-VIII
Felicetto CT	37 40	15 09	VII-VIII
Grotte CT	37 37	15 10	VII-VIII
Guardia CT	37 40	15 10	VII-VIII
Guzzi CT	37 39	15 10	VII-VIII
Lavinaio CT	37 38	15 06	VII-VIII
Moscarello CT	37 43	15 08	VII-VIII
Palombaro CT	37 41	15 09	VII-VIII
Piano San Giovanni CT	37 37	15 08	VII-VIII
Pisano CT	37 40	15 07	VII-VIII
Praino CT	37 44	15 08	VII-VIII
Sorbo CT	37 42	15 10	VII-VIII
Timone CT	37 38	15 09	VII-VIII
Tropea CT	37 37	15 07	VII-VIII
Acqua Bongiardo CT	37 41	15 08	VII
Castelluccio CT	37 38	15 09	VII
Cervo CT	37 38	15 10	VII
Faggio CT	37 41	15 09	VII
Fiandaca CT	37 38	15 08	VII
Monacella CT	37 42	15 08	VII
San Cosmo CT	37 38	15 10	VII
Santa Tecla CT	37 38	15 11	VII
Santa Venerina CT	37 41	15 08	VII
Scacchieri CT	37 40	15 07	VII
Scura CT	37 40	15 10	VII
Altarello di Pitazzi CT	37 39	15 09	VI-VII
Cutuli CT	37 42	15 10	VI-VII
Madonna di Loreto CT	37 38	15 09	VI-VII
Mangano CT	37 41	15 10	VI-VII
Piano Api CT	37 38	15 09	VI-VII
San Giovanni Bosco CT	37 39	15 10	VI-VII
San Leonardello CT	37 41	15 10	VI-VII
San Michele CT	37 42	15 08	VI-VII
Zaccanazzo CT	37 39	15 08	VI-VII
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	VI-VII
Cancelliere CT	37 42	15 07	VI
Cerza Spirdo CT	37 43	15 09	VI
Fleri CT	37 39	15 06	VI
Macchia CT	37 43	15 10	VI
Santa Maria la Scala CT	37 37	15 10	VI
Sarro CT	37 41	15 06	VI
Stazzo CT	37 39	15 11	VI
Aci Sant'Antonio CT	37 36	15 08	V-VI
Aci Trezza CT	37 34	15 10	V
Acireale CT	37 37	15 10	V
Catania CT	37 30	15 05	V
Giarre CT	37 43	15 11	V
Linguaglossa CT	37 50	15 08	V
Maletto CT	37 50	14 52	V
Nicolosi CT	37 37	15 02	V
Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	V
Randazzo CT	37 53	14 57	V
Riposto CT	37 44	15 12	V
San Giovanni la Punta CT	37 35	15 06	V
San Gregorio di Catania CT	37 34	15 07	V
Sant'Agata li Battiati CT	37 33	15 05	V
Trecastagni CT	37 37	15 05	V
Tremestieri Etneo CT	37 34	15 04	V
Valverde CT	37 35	15 07	V
Viagrande CT	37 37	15 06	V
Belpasso CT	37 35	14 59	IV
Castello Maniace CT	37 51	14 49	III
Taormina ME	37 51	15 17	III
Biancavilla CT	37 39	14 52	II
Messina ME	38 11	15 33	NF
Fossa dell'Acqua CT	37 37	15 08	EE
La Timpa CT	37 38	15 10	EE

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

13 gennaio 1915 — Marsica — Imax XI

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1915 01 13	06:53	41.98	13.62	11.0	11.0	860	1212	Marsica
PFG	1915 01 13	06:53	41.97	13.60	11.0	–	–	–	Avezzano

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo costituita dallo studio di Spadea et al. (1985). È stata sviluppata una approfondita ricerca bibliografica e archivistica. Tenendo conto della struttura organizzativa delle amministrazioni pubbliche, ecclesiastiche e private (centrali e periferiche) sono state sviluppate tre linee di ricerca: una prima si è indirizzata verso l'analisi della documentazione prodotta dagli organi dello Stato, conservata nei fondi dell'Archivio Centrale dello Stato, dove è stata vagliata la documentazione del Ministero dell'Interno, relativamente alle seguenti categorie: Direzione generale della sanità pubblica; Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra; Direzione generale dell'amministrazione civile; Opere Pie, Terremoto 1915. Sono stati, inoltre, reperiti i carteggi intercorsi fra i prefetti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questa parte della ricerca ha consentito di acquisire una notevole mole di documentazione inedita, di grande valore informativo, che ha consentito di ampliare e dettagliare il quadro generale degli effetti sismici e sociali. Presso l'Archivio Centrale dello Stato si conserva anche una parte dell'Archivio della famiglia Torlonia, alla quale appartenevano i terreni bonificati del Fucino; l'archivio è stato visionato, con esito negativo.

La seconda fase della ricerca ha vagliato e analizzato la documentazione conservata negli Archivi di Stato di L'Aquila e di Rieti. Nella prima sede è stato privilegiato lo studio dei seguenti fondi: Prefettura di L'Aquila, Atti del terremoto della Marsica; Sottoprefettura di Avezzano, serie I (Affari generali); serie II (Affari speciali dei Comuni). Presso l'Archivio di Stato di Rieti è conservata la documentazione prodotta dall'ufficio del Genio Civile di Rieti, comprendente anche materiale relativo ai comuni dell'ex circondario di Cittaducale che, nel 1915, afferiva amministrativamente alla provincia di L'Aquila. Solo una parte della documentazione è inventariata: sotto il titolo «Terremoto 1915» sono raccolte complessivamente 164 buste relative a 51 comuni, ognuna delle quali conserva diversi fascicoli relativi alle richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati. Non sono stati reperiti quadri sinottici o relazioni riassuntive, comune per comune. Generalmente, la documentazione presenta numerosi problemi di carattere archivistico e di qualità delle informazioni, che hanno reso piuttosto difficoltosa la consultazione, anche per la notevole frammentazione delle pratiche: non furono fatte sintesi sul numero totale degli edifici danneggiati nelle singole località e, in molti documenti prodotti da privati si tese, per questioni economiche, a dichiarare danni più gravi di quelli subiti realmente. Per quel che concerne la parte del fondo non ancora inventariato, il suo stato attuale di conservazione ha consentito solo una ricognizione orientativa.

La terza fase della ricerca documentaria è stata svolta presso l'Archivio Segreto Vaticano: qui sono state reperite e vagliate le corrispondenze dei vescovi, che raccoglievano informazioni dai parroci e le comunicavano alla Segreteria di Stato. Da questi carteggi emergono i danni subiti nel patrimonio edilizio ecclesiastico. I documenti sono raccolti nel fondo Segreteria di Stato, rubrica n.36 «Disastri». La documentazione relativa al terremoto del 1915 è conservata in 17 fascicoli. Di particolare interesse informativo sono risultate oltre 40 relazioni, riguardanti i danni alle chiese. L'importanza di questa documentazione sta soprattutto nel fatto che molti degli edifici descritti erano situati in villaggi distanti dall'area dei maggiori effetti, che non rientrarono nel bilancio ufficiale dei danni. L'acquisizione di questa documentazione ha perciò permesso di ampliare il numero delle località di cui sono stati valutati gli effetti macrosismici.

Nel corso della ricerca è stata dedicata attenzione anche alla legislazione adottata, che fornì gli strumenti burocratici e amministrativi sia per la rilevazione dei danni, sia per la ricostruzione. Di notevole importanza descrittiva e di grande dettaglio è la produzione scientifica, edita l'anno stesso del terremoto, da sismologi e geologi, la maggioranza dei quali compì ricognizioni dirette sui luoghi danneggiati e rilevò importanti effetti sull'ambiente (Oddone 1915; Martinelli 1915; Riccò 1915; Galitzin 1915; De Stefani 1915; Baratta 1915; Cavasino 1915). Sono state inoltre utilizzate 268 cartoline macrosismiche, conservate presso l'Istituto Nazionale di Geofisica, relative alla scossa principale e ad alcune delle prime repliche, e sono stati vagliati 75 questionari. Questi ultimi furono inviati dall'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica ai sindaci dei comuni interessati dall'evento. Tale materiale documentario dell'ING si è rivelato di grande importanza ai fini della definizione puntuale degli effetti di risentimento e dell'estensione dell'area colpita, e ha fornito numerose e dettagliate informazioni relative agli effetti sull'ambiente. Sono state vagliate anche le cronache giornalistiche (17 testate), i numerosi contributi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

pubblicati subito dopo il terremoto o nell'ambito del primo anno, riguardanti aspetti del disastro nel contesto sociale ed economico (Manfredini 1915; Muñoz 1915; Ricciardi 1916; De Magistris 1915) e alcuni recenti studi storiografici (Saletta 1971; Panecaldo e Vespa 1984; Varrasso 1989).
Dalla metà degli anni ottanta c'è stata una notevole ripresa d'interesse per questo evento. Vanno, in particolare, segnalati il lavoro di Molin et al. (1986), riguardante gli effetti a Roma, e quelli di Serva (1989, 1991), Giraudi (1986, 1989), Ward e Valensise (1989), riguardanti le evidenze in superficie della struttura sismogenetica. Di recente Valensise e D'Addezio (1995) hanno presentato una sintesi degli effetti del terremoto sull'ambiente naturale.

[n.1212 ▷ p.925 : ☞ F 1016 , Fi 126 — C 4 , B 4 — St 8 , Bs 47 — Ig 7 ✍ A 993]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale interessò un'area molto vasta dell'Italia centrale ed ebbe effetti distruttivi in tutta la Marsica, nel Cicolano fino a Perugia, nell'alta valle del Liri fino a Cassino, nella valle dell'Aterno e nell'alta valle del Vomano, lungo le pendici opposte del massiccio del Gran Sasso, sul versante nord-occidentale della Maiella e nelle regioni dei monti Simbruini e dei monti Ernici. Il terremoto fu avvertito a nord fino alla pianura Padana e al Veneto, e a sud fino alla Puglia e alla Basilicata; segnalazioni di risentimento giunsero anche da alcune località istriane e slovene. L'area dei massimi effetti (distruzione pressocché totale degli abitati) ebbe una estensione di circa 380 kmq e coinvolse oltre 20 centri, delineando i contorni di uno dei più gravi disastri sismici della storia italiana. Complessivamente sono circa 850 le località per le quali è stato possibile attribuire una stima d'intensità macrosismica. Di queste, oltre 80 subirono distruzioni estese a gran parte del patrimonio edilizio; oltre 200 subirono crolli di edifici o danni così gravi da rendere inagibili le abitazioni; circa 240 subirono lesioni o danni più leggeri. In particolare, tutte le località che subirono le distruzioni più devastanti (Avezzano, Cese, Gioia dei Marsi, Ortucchio, San Benedetto dei Marsi, Venere) si trovano a ovest e a est del bacino dell'antico lago del Fucino. All'interno della piana bonificata è, invece, assai difficile stabilire la propagazione dell'intensità della scossa, data la rarefazione delle costruzioni. In questa area furono rilevate due grandi zone (nei pressi delle strade 12, 36 e 37) all'interno delle quali i danni furono notevolmente attenuati.
In varie località dei circondari di Isernia e Campobasso, il terremoto aggravò i danni causati dalla precedente scossa del 19 dicembre 1914. Il terremoto causò danni anche a Roma, dove vi furono alcuni crolli parziali e numerose lesioni.

■ effetti nel contesto antropico

La vastità dell'area colpita e la gravità dei danni posero le popolazioni, il governo e le amministrazioni locali di fronte a una serie di gravissime emergenze. In quell'epoca, Avezzano era un capoluogo amministrativo di prima importanza; il suo circondario aveva conosciuto, a partire dal 1876, quando fu ultimata la bonifica del lago del Fucino, un periodo di espansione dell'economia agricola e industriale. Da borgo, la cui popolazione si aggirava sulle 3.000 unità, Avezzano aveva assunto i caratteri di una piccola città, con 12.000 abitanti. Lo stesso sviluppo demografico aveva interessato San Benedetto dei Marsi, la cui popolazione si era accresciuta di circa 4.000 unità in pochi decenni. Gran parte dell'edilizia cittadina era il risultato dei nuovi insediamenti di popolazione proveniente dai paesi montani della Marsica, attratta dalle opportunità di lavoro che offriva il suolo del Fucino bonificato e l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli. Lo zuccherificio di Avezzano, di proprietà della Società Romana Zuccheri, era tra gli impianti con maggiore capacità produttiva d'Italia. L'area bonificata del Fucino occupava nei lavori agricoli circa 14.000 persone, tuttavia la grandissima maggioranza della popolazione risiedeva nei paesi e nei villaggi preesistenti: infatti, fino al 1951, nell'alveo bonificato esistevano solamente una cinquantina di case coloniche sparse. Questo elemento spiega la rarefazione dei siti nella terra della bonifica e la difficoltà di valutare la risposta sismica in quest'area.
Il numero delle vittime si aggirò intorno alle 33.000 unità; sembra che altre 3.000 persone siano poi perite per le malattie e gli stenti nei mesi successivi. Le statistiche ufficiali fanno ammontare il numero totale dei decessi causati direttamente dal terremoto a 32.610. Anche nelle loro differenze, si tratta di cifre altissime, che motivano il crollo demografico che subì l'intera area. Numerosi paesi, completamente distrutti, e che dovettero essere ricostruiti in altri siti, persero gran parte della loro popolazione. Secondo i dati ufficiali, talvolta in disaccordo con quelli riportati dalla documentazioni delle autorità locali, Avezzano e il borgo di Cese persero il 95% della popolazione residente (10.700 morti); Massa d'Albe l'83% (500 morti), Pescina il 72% (4.000 morti), Ortucchio il 71% (1.800 morti), San Benedetto dei Marsi più del 70% (3.000 morti), Cappelle il 70% (600 morti), Aschi il 70% (700 morti), Magliano dei Marsi il 69% (1.800 morti), Paterno il 63% (1.000 morti), Collarmele il 59% (1.200 morti), Cerchio il 50% (1.300 morti), Gioia dei Marsi il 47% (1.600 morti), San Pelino il 45% (600 morti), Aielli il 41%

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(1.000 morti), Corona il 37% (150 morti), Canistro il 33% (450 morti), Sant'Anatolia il 27% (100 morti), Lecce dei Marsi il 24% (500 morti), Venere il 23% (130 morti), Forme il 17% (120 morti), Scurcola Marsicana il 15% (405 morti). Altri centri (Pescosolido, Antrosano, Trasacco, Civita d'Antino, Celano, Rendinara, Sora, Luco dei Marsi e Scanno) subirono perdite di popolazione comprese tra il 10% e il 5% dei loro abitanti. Questa voragine demografica fu in parte riassorbita nell'arco di alcuni anni, grazie a un flusso migratorio proveniente sia dal nord Italia (profughi di Caporetto), sia dai paesi di aree e regioni vicine, attirati dalla possibilità di lavoro. Solo nel 1931, tuttavia, la popolazione di Avezzano superò il livello pre-terremoto, raggiungendo le 15.740 unità.

Alcuni mesi dopo questo disastro di immani proporzioni, l'Italia entrò nel primo conflitto mondiale: l'economia di guerra pesò duramente sulle popolazioni, che si trovarono isolate. La solidarietà internazionale, che già con il terremoto di Messina del 1908 aveva dato prova di notevole efficienza e generosità, fu rifiutata dal governo italiano per questioni di immagine politica. In molti paesi il terremoto prima, e la guerra poi, decimarono o allontanarono la popolazione e causarono carenza di mano d'opera e diminuzione dei redditi. Da ciò derivò una grave crisi economica e occupazionale, che ebbe profonde e durature ripercussioni negative nella vita amministrativa, sociale ed economica delle comunità interessate.

La documentazione testimonia la lentezza e la problematicità della ricostruzione: fino all'aprile 1917, il Genio Civile, nell'area maggiormente danneggiata, aveva demolito 3.913 case, puntellati 3.384 edifici e riparati altri 5.027. Le baracche di varia tipologia costruite, alla stessa data, erano 21.225, alle quali si dovevano aggiungere 1.952 "casette antisismiche". Nonostante questo sforzo, la ricostruzione fu ostacolata da vari elementi: la crisi economica del dopoguerra portò a una consistente levitazione dei costi delle materie prime per l'edilizia e della mano d'opera (da 5 a 10 volte i costi prima della guerra, secondo i dati ufficiali dell'Unione Edilizia Italiana). Complessa e controversa fu l'attuazione dei piani regolatori per i centri maggiormente danneggiati e numerose furono le difficoltà per l'acquisto dei terreni, a causa di fenomeni speculativi. Gravi e diffusi furono anche i problemi economici delle amministrazioni pubbliche locali, i cui indebitamenti innescarono una fase di grande debolezza decisionale.

■ **effetti sull'ambiente**

Gli effetti causati dal terremoto sui suoli furono notevolissimi e si estesero a una regione molto vasta. Un ampio insieme di fratture fu osservato nei terreni dell'area epicentrale. In particolare, Oddone descrisse una grande spaccatura che attraversava longitudinalmente in direzione SE-NO tutto l'alveo del Fucino per circa 70 km, assumendo superficialmente l'aspetto di un crepaccio largo da 30 a 100 cm, con un dislivello tra i due bordi oscillante tra i 30 e i 90 cm. Nei pressi di Ortucchio dalla fenditura scaturirono per molti giorni acqua e gas infiammabili. Negli appezzamenti di terra della bonifica presso il canale collettore, vicino a San Benedetto dei Marsi, si aprirono grandi fenditure, dalle quali fuoriuscirono acqua e gas solforosi; vulcanetti di fango apparvero, dopo la scossa, a Pescina, Sora e Concerviano. Una larga fenditura interruppe la strada che collegava Avezzano a Pescina. La violenza della scossa causò frane e distacchi di massi in numerose località. Tutta l'area interna del Fucino, per una superficie complessiva di circa 50 kmq, si abbassò in media di 40 cm ca.

A causa del terremoto tutto il regime freatico della regione compresa nel raggio di 100 km da Avezzano subì alterazioni di vario genere ed entità: il Bacinetto e i terreni sud-orientali dell'alveo del Fucino si allagarono, anche a causa dell'abbassamento del livello del suolo, che rendeva difficoltoso il regolare deflusso delle acque; l'allagamento della zona persisteva ancora a un anno di distanza dall'evento. In numerose località, soprattutto nell'alveo bonificato, si registrarono intorbidamenti, variazioni nella portata, temporanea scomparsa delle sorgenti; variarono in più luoghi i livelli delle acque di pozzi e specchi d'acqua. A Tivoli si abbassò il livello delle acque sulfuree dei bagni e si prosciugò il lago detto di Inferno. Nei pressi di Posta Fibreno si intorbidirono per circa 12 ore le acque della sorgente del fiume Fibreno e aumentò la portata dell'acqua.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.859
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.87
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.1212
- **testi originali memorizzati** n.875

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **località valutate** 13 gennaio 1915 ore 06:52:43

Avezzano AQ	42 02	13 26	XI
Cese AQ	42 01	13 23	XI
Gioia dei Marsi AQ	41 57	13 42	XI
Ortucchio AQ	41 57	13 39	XI
San Benedetto dei Marsi AQ	42 00	13 37	XI
Vallemora AQ	41 56	13 41	XI
Venere AQ	41 59	13 39	XI
Villa Santa Maria AQ	42 00	13 44	XI
Albe AQ	42 05	13 25	X-XI
Aschi Alto AQ	41 58	13 44	X-XI
Balsorano Vecchio AQ	41 48	13 34	X-XI
Casali d'Aschi AQ	41 58	13 41	X-XI
Collerosso RI	42 16	13 06	X-XI
Frattura AQ	41 56	13 52	X-XI
Cappelle AQ	42 04	13 23	X
Collarmele AQ	42 04	13 38	X
Collecastagno AQ	41 46	13 36	X
Collefegato RI	42 12	13 15	X
Gioia Vecchio AQ	41 54	13 44	X
Massa d'Albe AQ	42 06	13 24	X
Meta AQ	41 53	13 24	X
Morino AQ	41 52	13 27	X
Oiano RI	42 16	13 05	X
Paterno AQ	42 03	13 29	X
Pescina AQ	42 01	13 39	X
Canistro Inferiore AQ	41 56	13 25	IX-X
Casale AQ	42 01	13 47	IX-X
Case Panetta FR	41 40	13 29	IX-X
Castronovo AQ	41 51	13 29	IX-X
Cerchio AQ	42 04	13 36	IX-X
Corona AQ	42 07	13 23	IX-X
Corvaro RI	42 12	13 16	IX-X
Magliano de' Marsi AQ	42 06	13 22	IX-X
Morrea AQ	41 51	13 31	IX-X
Ridotti AQ	41 47	13 37	IX-X
San Giovanni Valle Ro... AQ	41 50	13 33	IX-X
San Pelino AQ	42 03	13 28	IX-X
Sant'Elpidio RI	42 14	13 11	IX-X
Spedino RI	42 10	13 16	IX-X
Aielli AQ	42 05	13 35	IX
Anitrella FR	41 38	13 33	IX
Antrosano AQ	42 04	13 24	IX
Baccarecce RI	42 13	13 07	IX
Bisegna AQ	41 55	13 45	IX
Bussi sul Tirino PE	42 13	13 50	IX
Cagnano Amiterno AQ	42 27	13 14	IX
Canistro Superiore AQ	41 56	13 24	IX
Carrito AQ	42 02	13 43	IX
Casamari FR	41 40	13 29	IX
Castelliri FR	41 41	13 33	IX
Celano AQ	42 05	13 33	IX
Chiaiamari FR	41 39	13 33	IX
Ciaiali FR	41 35	13 39	IX
Civita d'Antino AQ	41 53	13 28	IX
Civitella Roveto AQ	41 55	13 25	IX
Cocullo AQ	42 02	13 47	IX
Fiamignano RI	42 16	13 08	IX
Fiumata RI	42 15	13 06	IX
Forme AQ	42 07	13 27	IX
Gagliano Aterno AQ	42 08	13 42	IX
Gallo AQ	42 06	13 16	IX
Girata FR	41 38	13 32	IX
Isola del Liri FR	41 41	13 35	IX
Lecce nei Marsi AQ	41 56	13 41	IX
Luco dei Marsi AQ	41 58	13 28	IX
Marziale FR	41 39	13 34	IX
Ocre RI	42 36	12 59	IX
Olivone FR	41 38	13 32	IX
Pescosolido FR	41 45	13 39	IX
Porrino FR	41 40	13 31	IX
Rendinara AQ	41 50	13 28	IX
Roccavivi AQ	41 49	13 32	IX
Rosciolo dei Marsi AQ	42 07	13 20	IX
San Domenico Isola de... FR	41 42	13 35	IX
San Donato AQ	42 06	13 17	IX
San Sebastiano AQ	41 56	13 46	IX
San Vincenzo Valle Ro... AQ	41 51	13 32	IX
Santa Lucia RI	42 16	13 10	IX
Sant'Anatolia RI	42 09	13 18	IX
Sant'Eusanio Forconese AQ	42 17	13 31	IX
Scurcola Marsicana AQ	42 04	13 20	IX
Serramonacesca PE	42 15	14 06	IX
Sora FR	41 43	13 37	IX
Teglieto RI	42 15	13 04	IX
Torano RI	42 09	13 16	IX
Villavallelonga AQ	41 52	13 37	IX
Arce FR	41 35	13 34	VIII-IX
Arpino FR	41 39	13 37	VIII-IX
Borgorose* RI	42 12	13 14	VIII-IX
Capistrello AQ	41 58	13 23	VIII-IX
Casaolivieri RI	42 13	13 06	VIII-IX
Castellafiume AQ	41 59	13 20	VIII-IX
Castelnuovo AQ	42 05	13 27	VIII-IX
Colle di Pacf RI	42 13	13 06	VIII-IX
Collelongo AQ	41 53	13 35	VIII-IX
Marano dei Marsi AQ	42 07	13 16	VIII-IX
Ortona dei Marsi AQ	42 00	13 44	VIII-IX
Paganica AQ	42 21	13 28	VIII-IX
Pendenza RI	42 22	13 01	VIII-IX
Pescasseroli AQ	41 48	13 47	VIII-IX
Roio Piano AQ	42 20	13 21	VIII-IX
San Giovanni AQ	42 05	13 13	VIII-IX
Torre AQ	42 27	13 13	VIII-IX
Trasacco AQ	41 57	13 32	VIII-IX
Villalago AQ	41 56	13 50	VIII-IX
Alatri FR	41 44	13 21	VIII
Anversa degli Abruzzi AQ	42 00	13 48	VIII
Arnara FR	41 35	13 23	VIII
Bagno Grande AQ	42 18	13 25	VIII
Barisciano AQ	42 19	13 36	VIII
Barrea AQ	41 45	14 00	VIII
Belmonte in Sabina RI	42 19	12 54	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Borgo San Pietro RI	42	16	13 04	VIII	San Felice d'Ocre AQ	42	18	13 27	VIII
Brusciano RI	42	16	13 10	VIII	San Valentino in Abru... PE	42	14	13 59	VIII
Bugnara AQ	42	01	13 52	VIII	Santa Maria Amaseno FR	41	44	13 26	VIII
Campoli Appennino FR	41	44	13 41	VIII	Sante Marie AQ	42	06	13 12	VIII
Capestrano AQ	42	16	13 46	VIII	Santo Iona AQ	42	06	13 31	VIII
Cappadocia AQ	42	00	13 17	VIII	Santo Stefano AQ	42	07	13 14	VIII
Casalvieri FR	41	38	13 43	VIII	Santo Stefano RI	42	16	13 10	VIII
Castel di Ieri AQ	42	07	13 45	VIII	Sant'Agapito RI	42	16	13 08	VIII
Castel di Tora RI	42	13	12 58	VIII	Sant'Elia Fiumerapido FR	41	32	13 52	VIII
Castelmenardo RI	42	12	13 13	VIII	Saracinesco RM	42	00	12 57	VIII
Castelvecchio Subequo AQ	42	08	13 44	VIII	Sassa AQ	42	21	13 18	VIII
Collemazzolino RI	42	16	13 09	VIII	Scanzano AQ	42	06	13 15	VIII
Colli FR	41	37	13 32	VIII	Scoppito AQ	42	22	13 15	VIII
Corcumello AQ	42	00	13 21	VIII	Settefrati FR	41	40	13 51	VIII
Corso RI	42	16	13 09	VIII	Sperone AQ	41	56	13 44	VIII
Fiuggi Fonte FR	41	48	13 13	VIII	Sulmona AQ	42	03	13 56	VIII
Fontana Liri FR	41	37	13 33	VIII	Tagliacozzo AQ	42	04	13 15	VIII
Frasso Sabino RI	42	14	12 48	VIII	Terelle FR	41	33	13 47	VIII
Goriano Sicoli AQ	42	05	13 46	VIII	Tocco da Casauria PE	42	13	13 55	VIII
Guarcino FR	41	48	13 19	VIII	Tornimparte AQ	42	17	13 18	VIII
Introdacqua AQ	42	00	13 54	VIII	Torre Cajetani FR	41	47	13 16	VIII
Isoletta FR	41	31	13 33	VIII	Tufo Basso AQ	42	09	13 07	VIII
La Lucca FR	41	37	13 30	VIII	Vallerotonda FR	41	33	13 55	VIII
Lettomanoppello PE	42	14	14 02	VIII	Valvori FR	41	34	13 53	VIII
L'Aquila AQ	42	21	13 24	VIII	Veroli FR	41	41	13 25	VIII
Madonna di Pietracquaria AQ	42	01	13 24	VIII	Vicalvi FR	41	41	13 43	VIII
Manoppello PE	42	15	14 04	VIII	Villa Latina FR	41	37	13 50	VIII
Marano Equo RM	42	00	13 01	VIII	Villa San Sebastiano AQ	42	02	13 19	VIII
Mastroiacovo AQ	42	01	13 55	VIII	Villa Santa Lucia FR	41	31	13 46	VIII
Mercato RI	42	16	13 07	VIII	Villerose RI	42	10	13 13	VIII
Monte San Giovanni in... RI	42	20	12 47	VIII	Villetta Barrea AQ	41	47	13 56	VIII
Musellaro PE	42	12	13 57	VIII	Vittorito AQ	42	07	13 49	VIII
Nesce RI	42	12	13 11	VIII	Affile RM	41	53	13 06	VII-VIII
Pace RI	42	14	13 07	VIII	Agosta RM	41	59	13 02	VII-VIII
Pagliarone IS	41	44	14 17	VIII	Alanno PE	42	18	13 58	VII-VIII
Corfinio* AQ	42	07	13 51	VIII	Alfedena AQ	41	44	14 02	VII-VIII
Pereto AQ	42	04	13 06	VIII	Alvito FR	41	41	13 45	VII-VIII
Pescocanale AQ	41	57	13 24	VIII	Antrodoco RI	42	25	13 05	VII-VIII
Petrella Liri AQ	42	01	13 17	VIII	Arischia AQ	42	25	13 21	VII-VIII
Pignataro FR	41	42	13 39	VIII	Atina FR	41	37	13 48	VII-VIII
Pofi FR	41	34	13 25	VIII	Atri TE	42	35	13 59	VII-VIII
Poggetello AQ	42	05	13 14	VIII	Belmonte Castello FR	41	35	13 49	VII-VIII
Poggio Catino RI	42	18	12 41	VIII	Boville Ernica FR	41	39	13 28	VII-VIII
Poggio Filippo AQ	42	05	13 18	VIII	Brocco FR	41	43	13 39	VII-VIII
Poggio Moiano RI	42	12	12 53	VIII	Cancello FR	41	36	13 48	VII-VIII
Poggio Nativo RI	42	13	12 48	VIII	Cantalupo in Sabina RI	42	18	12 39	VII-VIII
Poggio Picenze AQ	42	19	13 32	VIII	Capone AQ	41	54	13 26	VII-VIII
Poggiovalle RI	42	11	13 11	VIII	Caramanico Terme* PE	42	09	14 00	VII-VIII
Popoli PE	42	10	13 50	VIII	Carnello FR	41	41	13 36	VII-VIII
Posta Fibreno FR	41	42	13 42	VIII	Casape RM	41	54	12 53	VII-VIII
Pratola Peligna AQ	42	06	13 52	VIII	Castel San Pietro RI	42	15	12 43	VII-VIII
Raiano AQ	42	06	13 49	VIII	Castel di Sangro AQ	41	47	14 06	VII-VIII
Rocca Pia AQ	41	56	13 59	VIII	Castellone CB	41	30	14 27	VII-VIII
Roccacasale AQ	42	07	13 53	VIII	Castelnuovo AQ	42	18	13 38	VII-VIII
Roccamonfina CE	41	17	13 59	VIII	Castelnuovo di Porto RM	42	08	12 30	VII-VIII
San Demetrio ne' Vestini AQ	42	17	13 33	VIII	Castiglione a Casauria PE	42	14	13 54	VII-VIII
San Donato Val di Comino FR	41	42	13 49	VIII	Cerri AQ	41	52	13 29	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Chieti CH	42 21	14 10	VII-VIII
Civitella RI	42 12	13 11	VII-VIII
Civitella Alfedena AQ	41 46	13 57	VII-VIII
Collelungo RI	42 15	12 49	VII-VIII
Collemaggiore RI	42 14	13 12	VII-VIII
Collina Nuova AP	43 03	13 37	VII-VIII
Collorso RI	42 12	13 12	VII-VIII
Conca della Campania CE	41 20	13 59	VII-VIII
Concerviano RI	42 19	12 59	VII-VIII
Fassinoro RI	42 20	12 56	VII-VIII
Filettino FR	41 53	13 19	VII-VIII
Fiuggi FR	41 48	13 13	VII-VIII
Fossa AQ	42 18	13 29	VII-VIII
Genazzano RM	41 50	12 58	VII-VIII
Giuliano di Roma FR	41 32	13 17	VII-VIII
Jenne RM	41 53	13 10	VII-VIII
Leofreni RI	42 12	13 08	VII-VIII
Mareri RI	42 16	13 05	VII-VIII
Marmosedio Perdesco RI	42 16	13 08	VII-VIII
Monte San Giovanni Ca... FR	41 38	13 31	VII-VIII
Monte Santa Maria RI	42 13	12 46	VII-VIII
Montelanico RM	41 39	13 02	VII-VIII
Monteleone Sabino RI	42 14	12 51	VII-VIII
Monterotondo RM	42 03	12 37	VII-VIII
Nazzano RM	42 14	12 36	VII-VIII
Opi AQ	41 47	13 50	VII-VIII
Ospanesco RI	42 13	13 06	VII-VIII
Ovindoli AQ	42 08	13 31	VII-VIII
Palena CH	41 59	14 08	VII-VIII
Paliano FR	41 48	13 03	VII-VIII
Pero dei Santi AQ	41 53	13 27	VII-VIII
Picinisco FR	41 39	13 52	VII-VIII
Piglio FR	41 50	13 09	VII-VIII
Poggio San Giovanni RI	42 14	13 10	VII-VIII
Poggio San Lorenzo RI	42 15	12 51	VII-VIII
Poli RM	41 53	12 54	VII-VIII
Ponticelli RI	42 10	12 49	VII-VIII
Prezza AQ	42 04	13 50	VII-VIII
Rocca di Cambio AQ	42 14	13 29	VII-VIII
Rocca di Mezzo AQ	42 12	13 31	VII-VIII
Roccasecca FR	41 33	13 40	VII-VIII
Salle Vecchia PE	42 10	13 57	VII-VIII
San Gregorio da Sassola RM	41 55	12 52	VII-VIII
San Martino d'Ocre AQ	42 16	13 29	VII-VIII
San Panfilo d'Ocre AQ	42 17	13 29	VII-VIII
San Pietro Infine CE	41 27	13 58	VII-VIII
San Pio delle Camere AQ	42 17	13 39	VII-VIII
San Polo RI	42 20	12 36	VII-VIII
San Salvatore RI	42 16	13 08	VII-VIII
Santa Francesca FR	41 43	13 27	VII-VIII
Santa Lucia RI	42 12	13 06	VII-VIII
Sant'Ippolito RI	42 15	13 07	VII-VIII
Scandriglia RI	42 10	12 51	VII-VIII
Strangolagalli FR	41 36	13 30	VII-VIII
Subiaco RM	41 55	13 06	VII-VIII
Tivoli RM	41 58	12 48	VII-VIII
Torre de' Passeri PE	42 15	13 56	VII-VIII
Torricella Sicura TE	42 39	13 39	VII-VIII
Torricella in Sabina RI	42 16	12 52	VII-VIII
Trevi nel Lazio FR	41 52	13 15	VII-VIII
Vicenne AQ	41 54	13 26	VII-VIII
Vignola RM	41 57	13 05	VII-VIII
Acquafondata FR	41 33	13 57	VII
Anagni FR	41 45	13 09	VII
Anticoli Corrado RM	42 01	12 59	VII
Artena RM	41 44	12 55	VII
Casperia* RI	42 20	12 40	VII
Borgo Ottomila AQ	42 00	13 33	VII
Camarda AQ	42 23	13 30	VII
Cappelle sul Tavo PE	42 28	14 06	VII
Carsoli AQ	42 06	13 05	VII
Casalattico FR	41 37	13 44	VII
Casaprota RI	42 15	12 48	VII
Cassino FR	41 29	13 50	VII
Castagneto AQ	41 53	13 26	VII
Castel Madama RM	41 58	12 52	VII
Castelluccio RI	42 12	13 07	VII
Castelvecchio AQ	42 08	13 12	VII
Castignano AP	42 56	13 37	VII
Catino RI	42 17	12 42	VII
Cave RM	41 49	12 56	VII
Ceprano FR	41 33	13 31	VII
Cittaducale RI	42 23	12 57	VII
Civita Castellana VT	42 18	12 25	VII
Collalto Sabino RI	42 08	13 03	VII
Collepardo FR	41 46	13 22	VII
Collestingi AQ	41 52	13 28	VII
Colli a Volturno IS	41 36	14 06	VII
Cossignano AP	42 59	13 41	VII
De Blasis AQ	41 53	13 27	VII
Fagge RI	42 16	13 10	VII
Ferentino FR	41 41	13 15	VII
Fiano Romano RM	42 10	12 35	VII
Filacciano RM	42 15	12 36	VII
Frosinone FR	41 38	13 20	VII
Gallicano nel Lazio RM	41 52	12 49	VII
Girgenti RI	42 14	13 05	VII
Grotti RI	42 21	12 57	VII
Lariano RM	41 43	12 50	VII
Leonessa RI	42 34	12 58	VII
Longone Sabino RI	42 16	12 58	VII
Magliano Sabina RI	42 22	12 29	VII
Marcellina RM	42 01	12 48	VII
Marcetelli RI	42 14	13 03	VII
Mentana RM	42 02	12 38	VII
Mignano Monte Lungo CE	41 24	13 59	VII
Monte Porzio Catone RM	41 49	12 43	VII
Montecassino FR	41 29	13 49	VII
Montecastrilli TR	42 39	12 29	VII
Montecelio RM	42 01	12 45	VII
Montecompatri RM	41 48	12 44	VII
Morlupo RM	42 09	12 29	VII
Nepi VT	42 14	12 21	VII
Orchi CE	41 19	14 00	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Oricola AQ	42 03	13 02	VII
Orvieto TR	42 43	12 07	VII
Palestrina RM	41 50	12 53	VII
Pescorocchiano RI	42 12	13 09	VII
Pescosansonesco PE	42 14	13 52	VII
Petrella Salto RI	42 18	13 04	VII
Pettorano sul Gizio AQ	41 58	13 58	VII
Pietrasecca AQ	42 08	13 08	VII
Poggio Cinolfo AQ	42 07	13 03	VII
Pozzilli IS	41 31	14 04	VII
Rignano Flaminio RM	42 12	12 29	VII
Rocca Priora RM	41 47	12 45	VII
Rocca Ranieri RI	42 20	12 58	VII
Rocca Sinibalda RI	42 16	12 56	VII
Rocca Vittiana RI	42 16	13 02	VII
Roma RM	41 54	12 29	VII
Roviano RM	42 01	13 00	VII
Sambuci RM	41 59	12 56	VII
San Clemente a Casauria PE	42 14	13 56	VII
San Pietro in Curolis FR	41 23	13 41	VII
San Polo dei Cavalieri RM	42 01	12 50	VII
San Potito AQ	42 07	13 31	VII
San Vito Romano RM	41 53	12 59	VII
Santa Lucia in Consil... AP	42 55	13 23	VII
Santa Vittoria in Mat... AP	43 01	13 30	VII
Santo Stefano RI	42 12	13 15	VII
Santopadre FR	41 36	13 38	VII
Scanno AQ	41 54	13 53	VII
Selci RI	42 19	12 37	VII
Sorbo AQ	42 04	13 19	VII
Spoleto PG	42 44	12 44	VII
Staffoli RI	42 19	13 03	VII
Tarano RI	42 21	12 36	VII
Terni TR	42 34	12 39	VII
Tonnicoda RI	42 12	13 05	VII
Tor Tre Ponti LT	41 30	12 57	VII
Torri in Sabina RI	42 21	12 38	VII
Torrice FR	41 38	13 24	VII
Tossicia TE	42 33	13 39	VII
Tremonti AQ	42 05	13 12	VII
Valcinante AP	42 53	13 28	VII
Venafro IS	41 29	14 03	VII
Verrecchie AQ	42 02	13 15	VII
Zagarolo RM	41 50	12 50	VII
Accumoli RI	42 42	13 15	VI-VII
Acuto FR	41 47	13 11	VI-VII
Amatrice RI	42 38	13 17	VI-VII
Amelia TR	42 33	12 25	VI-VII
Ancarano TE	42 50	13 45	VI-VII
Anguillara Sabazia RM	42 05	12 16	VI-VII
Aquino FR	41 30	13 42	VI-VII
Arsoli RM	42 02	13 01	VI-VII
Ascrea RI	42 12	13 00	VI-VII
Bocchignano RI	42 15	12 42	VI-VII
Borbona RI	42 31	13 08	VI-VII
Campodipietra CB	41 33	14 45	VI-VII
Campolano RI	42 13	13 06	VI-VII
Cantalice RI	42 28	12 54	VI-VII
Capradosso RI	42 20	13 01	VI-VII
Carpineto della Nora PE	42 20	13 52	VI-VII
Castel Sant'Angelo RI	42 24	13 01	VI-VII
Castiglione in Teverina VT	42 39	12 12	VI-VII
Castorano AP	42 54	13 44	VI-VII
Ceccano FR	41 34	13 20	VI-VII
Cittareale RI	42 37	13 10	VI-VII
Collegiove RI	42 10	13 02	VI-VII
Porto Salvo* LT	41 13	13 34	VI-VII
Fara in Sabina RI	42 13	12 44	VI-VII
Ferentillo TR	42 37	12 47	VI-VII
Fondi LT	41 21	13 26	VI-VII
Forano RI	42 18	12 36	VI-VII
Gerano RM	41 56	13 00	VI-VII
Gildone CB	41 31	14 44	VI-VII
Ginestra Sabina RI	42 14	12 51	VI-VII
Isernia IS	41 36	14 14	VI-VII
Itri LT	41 17	13 32	VI-VII
Jelsi CB	41 31	14 48	VI-VII
Lugnano RI	42 26	12 56	VI-VII
Marcianise CE	41 02	14 18	VI-VII
Mompeo RI	42 15	12 45	VI-VII
Montebuono RI	42 22	12 36	VI-VII
Montefiore MC	43 25	13 27	VI-VII
Montefranco TR	42 36	12 46	VI-VII
Montegiorgio AP	43 08	13 32	VI-VII
Montelibretti RM	42 08	12 44	VI-VII
Montereale AQ	42 31	13 15	VI-VII
Montesabinese AQ	42 05	13 07	VI-VII
Offeio RI	42 18	13 01	VI-VII
Offida AP	42 56	13 41	VI-VII
Orte VT	42 28	12 23	VI-VII
Paganico Sabino RI	42 11	13 00	VI-VII
Pagliara AQ	42 00	13 19	VI-VII
Palombara Sabina RM	42 04	12 46	VI-VII
Perano CH	42 06	14 24	VI-VII
Piagge RI	42 16	13 06	VI-VII
Piedimonte San German... FR	41 30	13 45	VI-VII
Pizzoli AQ	42 26	13 18	VI-VII
Pizzone IS	41 40	14 02	VI-VII
Poggio Bustone RI	42 30	12 53	VI-VII
Poggio Vittiano RI	42 16	13 02	VI-VII
Pontecorvo FR	41 27	13 40	VI-VII
Ricetto RI	42 11	13 04	VI-VII
Rieti RI	42 24	12 52	VI-VII
Ripi FR	41 37	13 26	VI-VII
Rocca di Botte AQ	42 02	13 04	VI-VII
Roccaberardi RI	42 12	13 06	VI-VII
Roccacerro AQ	42 04	13 12	VI-VII
Roccantica RI	42 19	12 42	VI-VII
Roccarandisi RI	42 15	13 10	VI-VII
Rovere AQ	42 11	13 31	VI-VII
San Lorenzo RI	42 10	13 03	VI-VII
San Martino RI	42 20	13 00	VI-VII
San Silvestro RI	42 19	12 57	VI-VII
Scafa PE	42 16	14 00	VI-VII

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sezze LT	41 30	13 04	VI-VII
Teano CE	41 15	14 04	VI-VII
Teramo TE	42 40	13 42	VI-VII
Terracina LT	41 17	13 14	VI-VII
Tubione AQ	42 06	13 14	VI-VII
Vallececa RI	42 15	13 04	VI-VII
Vallepietra RM	41 56	13 14	VI-VII
Vallinfreda RM	42 05	13 00	VI-VII
Valmontone RM	41 46	12 55	VI-VII
Vico nel Lazio FR	41 47	13 21	VI-VII
Vicovaro RM	42 01	12 54	VI-VII
Villa Santo Stefano FR	41 31	13 19	VI-VII
Agnone IS	41 48	14 22	VI
Albano Laziale RM	41 44	12 40	VI
Amandola AP	42 59	13 21	VI
Arcinazzo Romano RM	41 53	13 07	VI
Arrone TR	42 35	12 46	VI
Assisi PG	43 04	12 37	VI
Atessa CH	42 04	14 27	VI
Bojano CB	41 29	14 28	VI
Bracciano RM	42 06	12 11	VI
Calvi Vecchia CE	41 12	14 08	VI
Campagnano di Roma RM	42 08	12 23	VI
Campobasso CB	41 33	14 40	VI
Canterano RM	41 57	13 02	VI
Capracotta IS	41 50	14 16	VI
Capranica Prenestina RM	41 52	12 57	VI
Carpineto Romano RM	41 36	13 05	VI
Castel San Pietro Romano RM	41 51	12 54	VI
Castel San Vincenzo IS	41 39	14 04	VI
Castelnuovo di Farfa RI	42 14	12 45	VI
Castrocielo FR	41 32	13 42	VI
Celleno VT	42 33	12 08	VI
Cerdomare RI	42 13	12 50	VI
Cineto Romano RM	42 03	12 58	VI
Cisterna di Latina LT	41 35	12 50	VI
Civitella del Tronto TE	42 46	13 40	VI
Contigliano RI	42 25	12 46	VI
Cori LT	41 39	12 55	VI
Cottanello RI	42 24	12 41	VI
Fermo AP	43 10	13 43	VI
Forlì del Sannio IS	41 42	14 11	VI
Frascati RM	41 48	12 41	VI
Gavignano Sabino RI	42 16	12 37	VI
Greccio RI	42 27	12 45	VI
Gubbio PG	43 21	12 35	VI
Macerata MC	43 18	13 27	VI
Maddaloni CE	41 02	14 23	VI
Magliano di Tenna AP	43 08	13 35	VI
Marino RM	41 46	12 40	VI
Mondragone CE	41 07	13 54	VI
Montaquila IS	41 34	14 07	VI
Montasola RI	42 23	12 41	VI
Montefiascone VT	42 32	12 02	VI
Montevarchi AR	43 31	11 34	VI
Morro Reatino RI	42 32	12 50	VI
Morrovalle MC	43 19	13 35	VI
Napoli NA	40 51	14 16	VI
Nemi RM	41 43	12 43	VI
Orsogna CH	42 13	14 17	VI
Papigno TR	42 33	12 41	VI
Corridonia* MC	43 15	13 31	VI
Poggio Mirteto RI	42 16	12 41	VI
Riofreddo RM	42 04	13 00	VI
Rocca di Papa RM	41 46	12 43	VI
Rocca d'Arce FR	41 35	13 35	VI
Roccasicura IS	41 42	14 14	VI
Rocchette RI	42 22	12 38	VI
Salisano RI	42 15	12 45	VI
San Benedetto del Tronto AP	42 56	13 54	VI
San Francesco RI	42 28	12 45	VI
San Ginesio MC	43 06	13 19	VI
San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	VI
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	VI
Sonnino LT	41 25	13 15	VI
Stimigliano RI	42 18	12 34	VI
Stipes RI	42 15	12 58	VI
Todi PG	42 47	12 24	VI
Torricella Peligna CH	42 01	14 16	VI
Treia MC	43 19	13 19	VI
Urbino PS	43 44	12 38	VI
Varco Sabino RI	42 14	13 01	VI
Velletri RM	41 41	12 47	VI
Villa Romana AQ	42 05	13 06	VI
Viterbo VT	42 25	12 07	VI
Ascoli Piceno AP	42 51	13 35	V-VI
Bagnaia VT	42 26	12 09	V-VI
Cantalupo nel Sannio IS	41 31	14 24	V-VI
Cascia PG	42 43	13 01	V-VI
Castel Gandolfo RM	41 45	12 39	V-VI
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	V-VI
Castelnuovo a Volturno IS	41 37	14 02	V-VI
Castro dei Volsci FR	41 30	13 24	V-VI
Cerreto di Spoleto PG	42 49	12 55	V-VI
Ciciliano RM	41 58	12 56	V-VI
Citerna PG	43 30	12 07	V-VI
Città di Castello PG	43 27	12 14	V-VI
Civitella San Paolo RM	42 12	12 35	V-VI
Falvaterra FR	41 30	13 31	V-VI
Faro RM	41 45	12 13	V-VI
Giano dell'Umbria PG	42 50	12 35	V-VI
Gragnano NA	40 41	14 31	V-VI
Grottaferrata RM	41 47	12 41	V-VI
Lanciano CH	42 14	14 23	V-VI
Manziana RM	42 08	12 08	V-VI
Mirabello Sannitico CB	41 31	14 40	V-VI
Montopoli di Sabina RI	42 15	12 41	V-VI
Ortona CH	42 21	14 24	V-VI
Ottaviano NA	40 51	14 29	V-VI
Pedaso AP	43 06	13 50	V-VI
Pescara PE	42 28	14 13	V-VI
Petrella Tifernina CB	41 41	14 42	V-VI
Poggio Fidoni RI	42 23	12 47	V-VI
Rocchetta Alta IS	41 38	14 04	V-VI

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Cesareo RM	41 49	12 48	V-VI
San Martino al Cimino VT	42 22	12 08	V-VI
Sant'Angelo Romano RM	42 02	12 43	V-VI
Sant'Elena Sannita IS	41 34	14 28	V-VI
Scapoli IS	41 37	14 03	V-VI
Senigallia AN	43 43	13 13	V-VI
Torino di Sangro CH	42 11	14 32	V-VI
Torre del Greco NA	40 47	14 22	V-VI
Torre di Palme AP	43 08	13 49	V-VI
Tuscania VT	42 25	11 52	V-VI
Vallerano VT	42 23	12 16	V-VI
Vetralla VT	42 19	12 03	V-VI
Vignanello VT	42 23	12 17	V-VI
Vivaro Romano RM	42 06	13 00	V-VI
Acquapendente VT	42 45	11 52	V
Anzio RM	41 28	12 37	V
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	V
Ariccia RM	41 43	12 40	V
Aversa CE	40 58	14 12	V
Barbarano Romano VT	42 15	12 04	V
Barete AQ	42 27	13 17	V
Baschi TR	42 40	12 13	V
Bomba CH	42 02	14 22	V
Bonefro CB	41 42	14 56	V
Boscotrecase NA	40 46	14 28	V
Caiazzo CE	41 11	14 22	V
Camerino MC	43 08	13 04	V
Cancello ed Arnone CE	41 04	14 01	V
Capriati a Volturno CE	41 28	14 09	V
Capua CE	41 06	14 13	V
Caserta CE	41 04	14 20	V
Castel Volturno CE	41 01	13 57	V
Castiglione RI	42 25	12 40	V
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	V
Cervaro FR	41 29	13 54	V
Cesena FO	44 08	12 15	V
Chiusi SI	43 01	11 57	V
Città della Pieve PG	42 57	12 00	V
Civitacampomarano CB	41 47	14 41	V
Civitanova Marche MC	43 18	13 44	V
Civitavecchia RM	42 05	11 48	V
Cocuruzzo CE	41 22	13 55	V
Fabriano AN	43 20	12 54	V
Falconara Marittima AN	43 38	13 24	V
Ficulle TR	42 50	12 04	V
Francavilla al Mare CH	42 25	14 18	V
Gambatesa CB	41 31	14 55	V
Genzano di Roma RM	41 42	12 41	V
Giulianova TE	42 45	13 57	V
Grazzanise CE	41 05	14 06	V
Ischia NA	40 45	13 57	V
Jesi AN	43 31	13 15	V
Larino CB	41 48	14 55	V
Limiti di Greccio RI	42 27	12 46	V
Marsciano PG	42 55	12 20	V
Micigliano RI	42 27	13 03	V
Minturno LT	41 16	13 45	V
Montecarotto AN	43 32	13 04	V
Montefalcone di Val F... BN	41 20	15 01	V
Montepulciano SI	43 06	11 47	V
Nocera Umbra PG	43 07	12 47	V
Nola NA	40 56	14 32	V
Norcia PG	42 48	13 06	V
Oriolo Romano VT	42 09	12 08	V
Osimo AN	43 29	13 29	V
Piedimonte Matese* CE	41 21	14 22	V
Portici NA	40 49	14 20	V
Pozzuoli NA	40 49	14 07	V
Procida NA	40 45	14 01	V
Prossedi LT	41 31	13 16	V
Ercolano* NA	40 48	14 21	V
Ronciglione VT	42 17	12 13	V
Salcito CB	41 45	14 31	V
San Giovanni AQ	42 28	13 15	V
San Pastore RI	42 26	12 46	V
San Severo FG	41 41	15 23	V
Sansepolcro AR	43 34	12 08	V
Santa Maria la Fossa CE	41 05	14 08	V
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	V
Sellano PG	42 53	12 56	V
Soriano nel Cimino VT	42 25	12 14	V
Stroncone TR	42 30	12 40	V
Tolentino MC	43 13	13 17	V
Torre Annunziata NA	40 45	14 28	V
Troia FG	41 22	15 19	V
Vacone RI	42 23	12 39	V
Valentano VT	42 34	11 49	V
Vasto CH	42 07	14 42	V
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	V
Visso MC	42 56	13 05	V
Bologna BO	44 30	11 20	F
Casagiove CE	41 05	14 19	F
Chioggia VE	45 13	12 17	F
Frassineto AR	43 21	11 51	F
Milano MI	45 28	9 11	F
Motta Montecorvino FG	41 30	15 07	F
San Leucio CE	41 06	14 19	F
San Nicola la Strada CE	41 03	14 20	F
Ailano CE	41 23	14 12	IV-V
Aquilonia Vecchia AV	41 00	15 30	IV-V
Arcevia AN	43 30	12 56	IV-V
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	IV-V
Cannara PG	43 00	12 35	IV-V
Celenza sul Trigno CH	41 52	14 35	IV-V
Cercemaggiore CB	41 28	14 43	IV-V
Circello BN	41 21	14 48	IV-V
Civitella RM	42 05	12 54	IV-V
Colle Sannita BN	41 22	14 50	IV-V
Fano PS	43 50	13 01	IV-V
Fiumicino RM	41 46	12 14	IV-V
Foggia FG	41 28	15 33	IV-V
Foligno PG	42 57	12 42	IV-V
Gaeta LT	41 13	13 34	IV-V
Licenza RM	42 04	12 54	IV-V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Marradi FI	44 05	11 37	IV-V
Montefalcone nel Sannio CB	41 52	14 38	IV-V
Perugia PG	43 06	12 23	IV-V
Pesaro PS	43 54	12 54	IV-V
Pietramontecorvino FG	41 32	15 08	IV-V
San Marco la Catola FG	41 31	15 00	IV-V
San Martino in Pensilis CB	41 52	15 01	IV-V
San Nicola FG	42 09	15 31	IV-V
Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	IV-V
Sapri SA	40 04	15 38	IV-V
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	IV-V
Vieste FG	41 53	16 11	IV-V
Ancona AN	43 36	13 30	IV
Apice BN	41 07	14 56	IV
Bacoli NA	40 48	14 05	IV
Bagno di Romagna FO	43 50	11 58	IV
Benevento BN	41 08	14 47	IV
Bisceglie BA	41 14	16 30	IV
Bovino FG	41 15	15 20	IV
Cantiano PS	43 28	12 38	IV
Capri NA	40 33	14 15	IV
Cesenatico FO	44 12	12 24	IV
Codigoro FE	44 50	12 06	IV
Collebaccaro RI	42 23	12 46	IV
Forlì FO	44 13	12 03	IV
Fossombrone PS	43 41	12 49	IV
Miseno NA	40 47	14 05	IV
Modena MO	44 39	10 56	IV
Montalto di Castro VT	42 21	11 36	IV
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	IV
Pergola PS	43 34	12 50	IV
Pienza SI	43 05	11 41	IV
Piobbico PS	43 35	12 31	IV
Pitigliano GR	42 38	11 40	IV
Ponza LT	40 53	12 58	IV
Radicofani SI	42 54	11 46	IV
Ravenna RA	44 25	12 12	IV
Riccia CB	41 29	14 50	IV
Rocca Canterano RM	41 57	13 01	IV
San Filippo RI	42 23	12 46	IV
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	IV
Sant'Oreste RM	42 14	12 31	IV
Serracapriola FG	41 48	15 10	IV
Sogliano al Rubicone FO	44 00	12 18	IV
Spello PG	42 59	12 40	IV
Umbertide PG	43 18	12 20	IV
Venosa PZ	40 58	15 49	IV
Ventotene LT	40 48	13 30	IV
Anacapri NA	40 33	14 13	III-IV
Barberino di Mugello FI	44 00	11 14	III-IV
Bari BA	41 06	16 51	III-IV
Bertinoro FO	44 09	12 08	III-IV
Borgo Pace PS	43 39	12 18	III-IV
Deserto NA	40 37	14 22	III-IV
Empoli FI	43 43	10 57	III-IV
Montemiletto AV	41 01	14 55	III-IV
Nonantola MO	44 41	11 02	III-IV
Orta Nova FG	41 20	15 42	III-IV
Parma PR	44 48	10 20	III-IV
Peccioli PI	43 33	10 43	III-IV
Zagreb [YU]	45 49	15 58	III-IV
Amalfi SA	40 38	14 36	III
Arcidosso GR	42 52	11 32	III
Arezzo AR	43 28	11 53	III
Asciano SI	43 14	11 34	III
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	III
Baranello CB	41 32	14 33	III
Calabritto AV	40 47	15 13	III
Camaiore LU	43 56	10 18	III
Firenze FI	43 47	11 15	III
Laviano SA	40 47	15 18	III
Lecce LE	40 21	18 10	III
Melfi PZ	41 00	15 39	III
Mercatello PG	42 58	12 16	III
Oderzo TV	45 47	12 30	III
Osservatorio Vesuviano NA	40 50	14 24	III
Padova PD	45 24	11 53	III
Potenza PZ	40 38	15 48	III
Retinella RO	45 03	12 11	III
Salerno SA	40 41	14 46	III
Sant'Agata Feltria PS	43 52	12 13	III
Spinazzola BA	40 58	16 05	III
Termoli CB	42 00	15 00	III
Tolfa RM	42 09	11 56	III
Zadar [YU]	44 07	15 14	III
Alfonsine RA	44 30	12 03	II-III
Argenta FE	44 37	11 50	II-III
Colle di Val d'Elsa SI	43 25	11 08	II-III
Conselve PD	45 14	11 53	II-III
Frigento AV	41 01	15 06	II-III
Manciano GR	42 35	11 31	II-III
Montescaglioso MT	40 33	16 40	II-III
Pontassieve FI	43 46	11 26	II-III
Siena SI	43 19	11 20	II-III
Tortona AL	44 54	8 52	II-III
Ferrara FE	44 50	11 37	II
Livorno LI	43 33	10 19	II
Lucca LU	43 51	10 30	II
Pisa PI	43 43	10 24	II
Pistoia PT	43 56	10 55	II
Prato FI	43 53	11 06	II
Taranto TA	40 27	17 15	II
Venezia VE	45 26	12 20	II
Vigevano PV	45 19	8 51	II
Volterra PI	43 24	10 52	II
Altamura BA	40 50	16 33	NF
Amendolara CS	39 57	16 35	NF
Asiago VI	45 52	11 31	NF
Barbarano Vicentino VI	45 25	11 32	NF
Barletta BA	41 19	16 17	NF
Borgo Val di Taro PR	44 29	9 46	NF
Brienza PZ	40 29	15 38	NF
Brindisi BR	40 38	17 57	NF
Camerota SA	40 02	15 22	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Capaccio SA	40 25	15 05	NF
Carrara MS	44 03	10 04	NF
Casalmaggiore CR	44 59	10 25	NF
Cascina PI	43 41	10 33	NF
Castel San Pietro Terme BO	44 24	11 35	NF
Castellabate SA	40 17	14 57	NF
Castellaneta TA	40 38	16 56	NF
Cecina PT	43 51	10 53	NF
Ceglie Messapico BR	40 39	17 31	NF
Chiusdino SI	43 09	11 05	NF
Cittadella PD	45 39	11 47	NF
Copparo FE	44 54	11 50	NF
Corleto Perticara PZ	40 23	16 02	NF
Corniglio PR	44 28	10 05	NF
Fanano MO	44 12	10 48	NF
Ferriere PC	44 39	9 30	NF
Fivizzano MS	44 14	10 07	NF
Forenza PZ	40 52	15 51	NF
Gallipoli LE	40 03	17 59	NF
Gioia del Colle BA	40 48	16 55	NF
Greve in Chianti FI	43 35	11 19	NF
Grosseto GR	42 46	11 07	NF
Imola BO	44 21	11 43	NF
Latisana UD	45 47	13 00	NF
Latronico PZ	40 05	16 01	NF
Laurino SA	40 20	15 20	NF
Legnago VR	45 12	11 19	NF
Maglie LE	40 07	18 18	NF
Manfredonia FG	41 37	15 54	NF
Minervino Murge BA	41 05	16 05	NF
Monopoli BA	40 57	17 18	NF
Montalcino SI	43 03	11 29	NF
Montebelluna TV	45 47	12 03	NF
Mottola TA	40 38	17 02	NF
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	NF
Noci BA	40 48	17 07	NF
Orbetello GR	42 26	11 13	NF
Otranto LE	40 09	18 29	NF
Piombino LI	42 56	10 32	NF
Pisciotta SA	40 06	15 14	NF
Pomarance PI	43 18	10 52	NF
Pontremoli MS	44 40	9 51	NF
Portoferraio LI	42 49	10 19	NF
Postiglione SA	40 33	15 14	NF
Rivergaro PC	44 54	9 36	NF
Rosignano Marittimo LI	43 24	10 28	NF
Rotondella MT	40 10	16 32	NF
Salò BS	45 36	10 31	NF
San Mauro Forte MT	40 29	16 15	NF
San Polo d'Enza RE	44 38	10 25	NF
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	NF
Sant'Arcangelo PZ	40 15	16 16	NF
Sanza SA	40 15	15 33	NF
Sarzana SP	44 07	9 58	NF
Scansano GR	42 41	11 20	NF
Sermide MN	45 00	11 18	NF
Subbiano AR	43 34	11 52	NF
Tolve PZ	40 42	16 01	NF
Tricarico MT	40 37	16 09	NF
Ugento LE	39 56	18 10	NF
Valdagno VI	45 39	11 18	NF
Villafranca Padovana PD	45 30	11 48	NF
Sant'Anatolia di Narco PG	42 44	12 50	NC
Paterno RI	42 23	13 01	EE

❑❑ 26 aprile 1917 ● Val Tiberina Imax IX-X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1917 04 26	09:36	43.47	12.12	9.5	9.5	134	33	Val Tiberina
PFG	1917 04 26	09:36	43.48	12.12	10.0	–	–	–	Monterchi-Citerna

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata svolta una ricerca bibliografica, integrata dal vaglio delle fonti amministrative conservate presso l'Archivio Centrale dello Stato. Sono stati analizzati, in particolare, i documenti del fondo Ministero dell'Interno (Direzione generale dell'amministrazione civile; Direzione generale della sanità pubblica; Direzione generale della pubblica sicurezza), che raccolgono numerose informative dei prefetti e delle altre autorità locali di Arezzo, Firenze, Perugia, Città di Castello, Ravenna, Roma, Forlì, Sansepolcro, Cortona, Ancona. È stata utilizzata la letteratura sismologica coeva (Martinelli 1917; Oddone 1918) e la sintesi di Cavasino (1935); è stata inoltre analizzata la relazione della Soprintendenza di Perugia pubblicata sul "Bollettino d'Arte" (1917), relativa ai danni causati dal terremoto ai monumenti. La ricerca è stata completata dal vaglio dei servizi pubblicati da alcuni quotidiani (3 testate).

[n.33 ▷ p.955 : ☞ F 24 , Fi 4 — C 1 , B 1 — St 1 , Bs 2 ✍ A 18]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì l'alta Val Tiberina, in particolare alcuni centri situati sui rilievi collinari alla destra del corso del Tevere. I paesi più danneggiati furono Monterchi e Petretole, che vennero distrutti pressocché completamente; altre 5 località (Citerna, Lippiano, Lugnano, Monte Santa Maria Tiberina e Padonchia)

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

subirono crolli estesi a gran parte dell'abitato. Il numero di abitazioni distrutte o dichiarate inagibili fu altissimo: a Monterchi e nel suo territorio il 90% delle case crollarono o divennero inabitabili; a Citerna, Lippiano, Lugnano e Monte Santa Maria Tiberina il 50% subirono crolli o gravi lesioni. Secondo il parere degli esperti che visionarono direttamente i danni, gli edifici crollati erano per lo più vecchi o mal costruiti. Gravi danni subì Sansepolcro, dove 200 case furono lesionate gravemente e divennero inabitabili e 900 furono danneggiate in modo più leggero; danni notevoli avvennero anche ad Anghiari e Città di Castello. Non ci furono interruzioni alle linee ferroviarie, né danni rilevanti a ponti e strade. L'area di risentimento fu molto vasta (non meno di 30.000 kmq), estesa a gran parte della Toscana, dell'Umbria e delle Marche; più leggermente la scossa fu avvertita fino alla Romagna e al Lazio settentrionale.

■ **effetti nel contesto antropico**

I morti furono circa 20 e una trentina i feriti. Il ricco patrimonio artistico dell'area subì notevoli danni. Le Soprintendenze ai beni artistici di Firenze e di Perugia inviarono esperti per verificare le condizioni degli edifici monumentali: furono danneggiate soprattutto le chiese e le antiche torri medievali, dove si aprirono lesioni o si aggravarono fessure preesistenti nelle volte e nelle pareti.

■ **effetti sull'ambiente**

Si produssero molte fenditure nei terreni boschivi presso Monterchi, alcune estese per circa 1 km, parallele al corso del Tevere, e larghe 20-50 cm. Il regime delle acque sotterranee subì variazioni consistenti: aumentarono la portata le sorgenti della Mantesca; a Citerna, Monterchi e Sansepolcro si intorbidirono le acque delle sorgenti. Getti di acqua solforosa furono osservati nei pressi di Citerna e Monterchi.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.134

■ **sequenza delle scosse principali**

■ **bibliografia classificata** n.33

■ **località valutate** 26 aprile 1917 ore 09:35:59

Monterchi AR	43 29	12 07	IX-X
Petretolo AR	43 29	12 08	IX-X
Citerna PG	43 30	12 07	IX
Lippiano PG	43 28	12 07	IX
Lugnano PG	43 22	12 11	IX
Monte Santa Maria Tib... PG	43 26	12 10	IX
Padonchia AR	43 28	12 06	IX
Ripoli AR	43 28	12 05	VIII-IX
Fonaco AR	43 27	12 06	VIII
Le Ville AR	43 29	12 05	VIII
Ranzola PG	43 27	12 06	VIII
Rovigliano PG	43 28	12 09	VIII
Anghiari AR	43 32	12 03	VII-VIII
Lama PG	43 31	12 14	VII-VIII
Morra PG	43 23	12 08	VII-VIII
Pistrino PG	43 21	12 09	VII-VIII
San Giustino PG	43 33	12 10	VII-VIII
San Secondo PG	43 24	12 14	VII-VIII
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VII-VIII
Trestina PG	43 22	12 14	VII-VIII
Vingone PG	43 29	12 09	VII-VIII
Castello di Sorci AR	43 31	12 04	VII
Città di Castello PG	43 27	12 14	VII
Montone PG	43 22	12 20	VII
Selci PG	43 31	12 12	VII
Umbertide PG	43 18	12 20	VII
Castello di Montauto AR	43 34	11 59	VI-VII
Pianettole AR	43 31	12 02	VI-VII
Sovara AR	43 32	12 02	VI-VII
Arezzo AR	43 28	11 53	VI
Badia Tedalda AR	43 42	12 11	VI
Bagno di Romagna FO	43 50	11 58	VI
Castiglion Fiorentino AR	43 20	11 55	VI
Civitella in Val di C... AR	43 25	11 43	VI
Foiano della Chiana AR	43 15	11 49	VI
Monte San Savino AR	43 20	11 43	VI
San Polo AR	43 29	11 55	VI
Apecchio PS	43 33	12 25	V-VI
Massa Martana PG	42 47	12 31	V-VI
Subbiano AR	43 34	11 52	V-VI
Cantiano PS	43 28	12 38	V
Cortona AR	43 16	11 59	V
Deruta PG	42 59	12 25	V
Ficulle TR	42 50	12 04	V
Mercatello sul Metauro PS	43 39	12 20	V
Mercato Saraceno FO	43 58	12 12	V
Mondavio PS	43 40	12 58	V
Montevarchi AR	43 31	11 34	V
Passignano sul Trasimeno PG	43 11	12 08	V
Perugia PG	43 06	12 23	V
Petriano PS	43 47	12 44	V
Pietralunga PG	43 26	12 26	V
Portico di Romagna FO	44 02	11 47	V
San Giovanni Profiamma PG	42 59	12 44	V
Verghereto FI	43 47	11 00	F
Bibbiena AR	43 42	11 49	IV-V
Borgo Pace PS	43 39	12 18	IV-V
Figline Valdarno FI	43 37	11 28	IV-V
Montepulciano SI	43 06	11 47	IV-V
Pienza SI	43 05	11 41	IV-V
Pontassieve FI	43 46	11 26	IV-V
San Giovanni Valdarno AR	43 34	11 32	IV-V
Assisi PG	43 04	12 37	IV
Bagnoregio* VT	42 38	12 06	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cagli PS	43 33	12 39	IV
Cannara PG	43 00	12 35	IV
Caprese Michelangelo AR	43 38	11 59	IV
Castiglione del Lago PG	43 08	12 03	IV
Chiusi SI	43 01	11 57	IV
Civitella di Romagna FO	44 00	11 56	IV
Dicomano FI	43 53	11 31	IV
Firenze FI	43 47	11 15	IV
Foligno PG	42 57	12 42	IV
Fossombrone PS	43 41	12 49	IV
Giano dell'Umbria PG	42 50	12 35	IV
Greve in Chianti FI	43 35	11 19	IV
Gubbio PG	43 21	12 35	IV
Macerata MC	43 18	13 27	IV
Marsciano PG	42 55	12 20	IV
Pergine Valdarno AR	43 28	11 41	IV
Pietrarubbia PS	43 48	12 23	IV
Pieve Santo Stefano AR	43 40	12 02	IV
Poppi AR	43 43	11 46	IV
Predappio FO	44 06	11 59	IV
Rapolano Terme SI	43 17	11 36	IV
San Casciano dei Bagni SI	42 52	11 53	IV
Siena SI	43 19	11 20	IV
Sinalunga SI	43 13	11 44	IV
Talla AR	43 36	11 47	IV
Torgiano PG	43 01	12 26	IV
Urbania PS	43 40	12 31	IV
Urbino PS	43 44	12 38	IV
Valfabbrica PG	43 09	12 36	IV
Vallombrosa FI	43 44	11 33	IV
Ancona AN	43 36	13 30	III-IV
Forlì FO	44 13	12 03	III-IV
Montecarotto AN	43 32	13 04	III-IV
Poggibonsi FI	43 29	11 08	III-IV
Amelia TR	42 33	12 25	III
Bertinoro FO	44 09	12 08	III
Empoli FI	43 43	10 57	III
Fermo AP	43 10	13 43	III
Gualdo Tadino PG	43 14	12 47	III
Magione PG	43 08	12 12	III
Meldola FO	44 08	12 04	III
Modigliana FO	44 09	11 48	III
Pesaro PS	43 54	12 54	III
Piobbico PS	43 35	12 31	III
Rimini FO	44 04	12 34	III
Saludecio FO	43 52	12 40	III
San Mauro Pascoli FO	44 06	12 25	III
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	III
Sogliano al Rubicone FO	44 00	12 18	III
Tolentino PG	42 49	12 44	III
Camerino MC	43 08	13 04	II-III
Pergola PS	43 34	12 50	II-III
Ravenna RA	44 25	12 12	II-III
Arcevia AN	43 30	12 56	II
Bomarzo VT	42 29	12 15	II
Chieti CH	42 21	14 10	II
Fabro TR	42 52	12 01	II
Fano PS	43 50	13 01	II
Marradi FI	44 05	11 37	II
San Leo AR	43 32	12 06	II
Sellano PG	42 53	12 56	II
Senigallia AN	43 43	13 13	II
Torrita RI	42 37	13 13	II
Vetralla VT	42 19	12 03	II
Vignanello VT	42 23	12 17	II
Volterra PI	43 24	10 52	II
Chiusdino SI	43 09	11 05	NF
Montegrimano PS	43 52	12 28	NF
Murlo SI	43 10	11 23	NF
Roccastrada GR	43 01	11 10	NF

❑❑ 10 novembre 1918 ● Appennino romagnolo Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1918 11 10	15:12	43.92	11.93	8.0	8.0	95	23	Appennino romagnolo
PFG	1918 11 10	15:12	44.00	11.92	8.5	–	–	–	Santa Sofia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state analizzate le fonti di informazione utilizzate nella revisione di Ferrari (1986), basata prevalentemente su documentazione del Genio Civile (76 buste), conservata all'Archivio di Stato di Forlì. Sono stati, inoltre, utilizzati i servizi giornalistici pubblicati sui quotidiani dell'epoca (4 testate), che hanno fornito informazioni utili a definire l'area di risentimento.

[**n.23** ▷ p.955 : ☞ F 1 , Fi 12 — C 1 , B 3 — St 2 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 1]

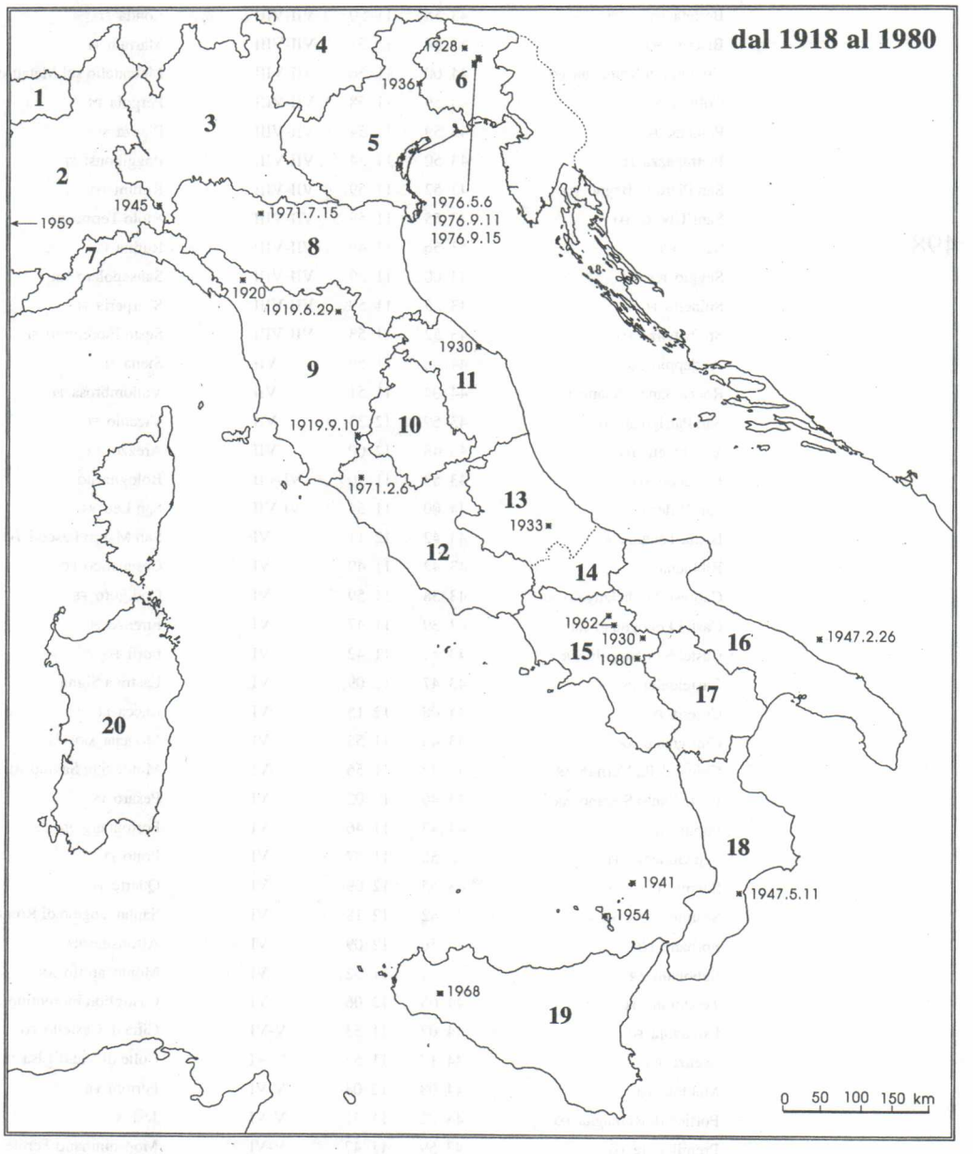
■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì una ventina di paesi dell'Appennino forlivese, causando crolli, lesioni gravi e danni diffusi all'interno delle case. I centri più danneggiati furono Galeata, Santa Sofia e alcuni villaggi situati nel raggio di una decina di chilometri. Danni gravi subirono anche Bagno di Romagna e Civitella di Romagna; lesioni notevoli furono riscontrati a Predappio, Rocca San Casciano e Verghereto. Danni più leggeri avvennero anche in alcuni paesi della provincia di Arezzo. La scossa fu sentita in un'area di circa 55.000 kmq, estesa a gran parte della Toscana, al ferrarese, alle Marche meridionali.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.



Suddivisione amministrativa attuale delle regioni della repubblica italiana (dal 1946)

1 Valle d'Aosta
2 Piemonte
3 Lombardia
4 Trentino-Alto Adige
5 Veneto
6 Friuli-Venezia Giulia
7 Liguria
8 Emilia-Romagna
9 Toscana
10 Umbria
11 Marche
12 Lazio
13 Abruzzo
14 Molise (dal 1963)
15 Campania
16 Puglia
17 Basilicata
18 Calabria
19 Sicilia
20 Sardegna

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area danneggiata aveva notevole importanza per la viabilità fra i due versanti appenninici; l'economia era di tipo prevalentemente agricolo e pastorale; l'edilizia più diffusa era in ciottoli di fiume o pietrisco. Il numero dei morti varia, a seconda delle fonti, da 8 a 16; quello dei feriti è imprecisato. L'evento si colloca in un periodo di notevoli tensioni sociali seguito all'immediato primo dopoguerra, caratterizzato da aumento dei costi della manodopera e dei materiali edilizi, e da una generalizzata crisi occupazionale. Meno di un anno dopo, l'area fu di nuovo danneggiata dal terremoto del Mugello (giugno 1919).

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.95
■ **bibliografia classificata** n.23
■ **sequenza delle scosse principali**

■ **località valutate** 10 novembre 1918 ore 15:12:28

Corniolo FO	43 54	11 48	VIII	Mortano FO	43 57	11 55	VIII
Galeata FO	44 00	11 55	VIII	Santa Sofia FO	43 57	11 54	VIII
Isola FO	43 55	11 52	VIII	Bagno di Romagna FO	43 50	11 58	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Berleta FO	43	55	11	50	VII-VIII	Londa FI	43	52	11	34	V
Biserna FO	43	54	11	51	VII-VIII	Marradi FI	44	05	11	37	V
Civitella di Romagna FO	44	00	11	56	VII-VIII	Mercatello sul Metauro PS	43	39	12	20	V
Collina FO	43	59	11	58	VII-VIII	Pergola PS	43	34	12	50	V
Pianetto FO	43	59	11	54	VII-VIII	Pienza SI	43	05	11	41	V
Pietrapazza FO	43	50	11	54	VII-VIII	Poggibonsi SI	43	28	11	09	V
San Piero in Bagno FO	43	52	11	59	VII-VIII	Rimini FO	44	04	12	34	V
Sant'Uberto FO	43	55	11	58	VII-VIII	Riolo Terme RA	44	17	11	43	V
Sasso FO	43	56	11	49	VII-VIII	Rufina FI	43	49	11	29	V
Seggio FO	44	00	11	59	VII-VIII	Sansepolcro AR	43	34	12	08	V
Spinello FO	43	55	11	59	VII-VIII	Scarperia FI	44	00	11	21	V
Strabatenza FO	43	52	11	53	VII-VIII	Sesto Fiorentino FI	43	50	11	12	V
Predappio FO	44	06	11	59	VII	Siena SI	43	19	11	20	V
Rocca San Casciano FO	44	04	11	51	VII	Vallombrosa FI	43	44	11	33	V
San Patrignano FO	43	59	12	33	VII	Vicchio FI	43	56	11	28	V
Verghereto FO	43	48	12	00	VII	Arezzo AR	43	28	11	53	IV-V
Ridracoli FO	43	53	11	50	VI-VII	Bologna BO	44	30	11	20	IV-V
Sant'Ellero FO	44	00	11	54	VI-VII	San Leo PS	43	54	12	21	IV-V
Badia Tedalda AR	43	42	12	11	VI	San Mauro Pascoli FO	44	06	12	25	IV-V
Bibbiena AR	43	42	11	49	VI	Cesenatico FO	44	12	12	24	IV
Caprese Michelangelo AR	43	38	11	59	VI	Codigoro FE	44	50	12	06	IV
Castel Focognano AR	43	39	11	47	VI	Firenze FI	43	47	11	15	IV
Castel San Niccolò AR	43	44	11	42	VI	Forlì FO	44	13	12	03	IV
Casteldelci PS	43	47	12	09	VI	Lastra a Signa FI	43	46	11	07	IV
Cesena FO	44	08	12	15	VI	Lucca LU	43	51	10	30	IV
Chitignano AR	43	40	11	53	VI	Modena MO	44	39	10	56	IV
Chiusi della Verna* AR	43	42	11	56	VI	Monte San Savino AR	43	20	11	43	IV
Pieve Santo Stefano AR	43	40	12	02	VI	Pesaro PS	43	54	12	54	IV
Poppi AR	43	43	11	46	VI	Portomaggiore FE	44	42	11	48	IV
San Godenzo FI	43	56	11	37	VI	Prato FI	43	53	11	06	IV
Sarsina FO	43	55	12	09	VI	Quarto FI	43	49	11	15	IV
Sestino AR	43	42	12	18	VI	Santarcangelo di Romagna FO	44	04	12	27	IV
Sorbano FO	43	56	12	09	VI	Alfonsine RA	44	30	12	03	III-IV
Subbiano AR	43	34	11	52	VI	Montecarotto AN	43	32	13	04	III-IV
Teodorano FO	44	05	12	06	VI	Castiglion Fiorentino AR	43	20	11	55	III
Dovadola FO	44	07	11	53	V-VI	Città di Castello PG	43	27	12	14	III
Faenza RA	44	17	11	53	V-VI	Colle di Val d'Elsa SI	43	25	11	08	III
Meldola FO	44	08	12	04	V-VI	Ferrara FE	44	50	11	37	III
Portico di Romagna FO	44	02	11	47	V-VI	Jesi AN	43	31	13	15	III
Premilcuore FO	43	59	11	47	V-VI	Monsummano Terme PT	43	52	10	49	III
Bertinoro FO	44	09	12	08	V	Osimo AN	43	29	13	29	II-III
Borgo Pace PS	43	39	12	18	V	Bondeno FE	44	53	11	25	II
Borgo San Lorenzo FI	43	57	11	23	V	Fermo AP	43	10	13	43	II
Dicomano FI	43	53	11	31	V	Livorno LI	43	33	10	19	II
Imola BO	44	21	11	43	V						

❑❑ 29 giugno 1919 ● Mugello Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1919 06 29	15:06	43.95	11.48	9.0	9.0	269	76	Mugello
PFG	1919 06 29	15:06	43.93	11.45	9.0	–	–	–	Vicchio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. Le fonti principali della revisione sono costituite da una relazione del Ministero dell'Interno (Direzione generale della sanità pubblica), conservata presso

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

l'Archivio Centrale dello Stato, da cartoline macrosismiche e da notizie pubblicate su numerosi quotidiani nazionali e locali (16 testate). È stata, inoltre, utilizzata la sintesi di Cavasino (1935) e la recente bibliografia scientifica (Ferrari e Postpischl 1985).

[n.76 ▷ p.956 : ☞ F 1 , Fi 66 — C 1 , B 4 — St 2 , Bs 2 ✍ A 4]

■ **area dei maggiori effetti**

Il periodo sismico iniziato il 29 giugno 1919 causò gravi danni soprattutto nell'area del Mugello, dove 12 paesi subirono estese distruzioni e numerosissime abitazioni rurali sparse crollarono totalmente. Altri 70 centri abitati furono danneggiati più o meno gravemente; in particolare, sono ricordati gravi danni anche nell'alto Casentino, nella Valdarno e nelle località appenniniche della Romagna, dove la scossa colpì edifici già gravemente scossi e danneggiati dal terremoto del 10 novembre 1918. L'area di risentimento fu molto vasta: dall'Umbria alla pianura Padana.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò oltre 100 morti e 400 feriti. Nel Casentino e in Romagna non furono segnalate vittime. Il prefetto di Firenze riferì, in un rapporto al Ministero degli Interni, che nei paesi del versante romagnolo non vi erano state vittime solo perché gran parte della popolazione viveva ancora nelle baracche, in seguito al terremoto del novembre precedente. Questo disastro sismico segnò profondamente la vita economica e sociale di quest'area appenninica, importante per la viabilità fra i due versanti. Nel contesto generale della ricostruzione è evidente la profonda crisi economica e sociale che seguì la prima guerra mondiale.

■ **effetti sull'ambiente**

A Vicchio, San Godenzo e Dicomano la scossa causò frane e scoscendimenti di massi, che bloccarono la linea ferroviaria Firenze-Marradi e le strade dei passi appenninici; ampie fenditure nel suolo si verificarono a Rostolena e San Piero in Bagno. Le acque sotterranee subirono variazioni di portata, comparvero nuove sorgenti, alcune delle quali sulfuree. A Portico di Romagna, Dicomano, Galeata, Predappio e San Godenzo si intorbidarono le acque sorgive. Fu segnalata da testimoni diretti una esalazione di "vapori".

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.269
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.13
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.76

■ **località valutate** 29 giugno 1919 ore 15:06:13

Casaglia FI	44 02	11 31	IX	Il Poggio FI	43 39	11 07	VIII
Mirandola FI	43 57	11 28	IX	Incastro FI	43 58	11 20	VIII
Pilarciano FI	43 56	11 27	IX	Larciano FI	43 57	11 22	VIII
Rostolena FI	43 57	11 31	IX	Molezzano FI	43 59	11 28	VIII
Rupecanina FI	43 57	11 29	IX	Mucciano FI	43 59	11 25	VIII
Vicchio FI	43 56	11 28	IX	Olmi FI	43 56	11 23	VIII
Villa FI	43 46	11 03	IX	Padule FI	43 58	11 28	VIII
Villore FI	43 58	11 33	IX	Panicaglia FI	43 59	11 24	VIII
Vitigliano FI	43 58	11 30	IX	Paterno FI	43 45	11 31	VIII
Cistio FI	43 55	11 27	VIII-IX	Pesciola FI	43 57	11 26	VIII
Corella FI	43 56	11 33	VIII-IX	Piano FI	43 58	11 26	VIII
Le Panche FI	43 57	11 28	VIII-IX	Piazzano FI	43 57	11 25	VIII
Borgo San Lorenzo FI	43 57	11 23	VIII	Porciano AR	43 48	11 42	VIII
Caselle FI	43 58	11 28	VIII	Rabatta FI	43 57	11 25	VIII
Castagneto FI	43 57	11 37	VIII	Ronta FI	44 00	11 26	VIII
Dicomano FI	43 53	11 31	VIII	Sagginale FI	43 56	11 25	VIII
Farneto RE	44 33	10 45	VIII	Salto FI	43 59	11 25	VIII
Fornello FI	43 50	11 25	VIII	San Godenzo FI	43 56	11 37	VIII
Frascole FI	43 53	11 32	VIII	San Pier Maggiore RO	45 00	12 02	VIII
Gattaia FI	43 59	11 28	VIII	Santo Stefano FI	43 57	11 29	VIII
Il Castagno d'Andrea FI	43 54	11 40	VIII	Vespignano FI	43 57	11 26	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Casale FI	43 54	11 38	VII-VIII
Casanuova FI	44 05	11 22	VII-VIII
Castel dell'Alpe FO	43 57	11 43	VII-VIII
Chitignano AR	43 40	11 53	VII-VIII
Collina di Pondo FO	43 57	11 56	VII-VIII
Faella AR	43 38	11 31	VII-VIII
Firenzuola FI	44 07	11 23	VII-VIII
Gugena FI	43 55	11 35	VII-VIII
Lutiano Nuovo FI	43 56	11 24	VII-VIII
Marradi FI	44 05	11 37	VII-VIII
Papiano AR	43 49	11 43	VII-VIII
Petrognano FI	43 57	11 36	VII-VIII
Rifredo FI	44 04	11 23	VII-VIII
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	VII-VIII
Scarperia FI	44 00	11 21	VII-VIII
Avena AR	43 45	11 47	VII
Barberino di Mugello FI	44 00	11 14	VII
Berleta FO	43 55	11 50	VII
Bibbiena AR	43 42	11 49	VII
Borro AR	43 32	11 43	VII
Campigno FI	44 01	11 35	VII
Capaccio FO	43 56	11 53	VII
Castello LI	43 30	10 20	VII
Civitella di Romagna FO	44 00	11 56	VII
Contea FI	43 52	11 32	VII
Doccia FI	43 49	11 26	VII
Galeata FO	44 00	11 55	VII
Isola FO	43 55	11 52	VII
Londa FI	43 52	11 34	VII
Luco Mugello FI	44 00	11 24	VII
Mercato Saraceno FO	43 58	12 12	VII
Mortano FO	43 57	11 55	VII
Moscheta FI	44 04	11 25	VII
Pontassieve FI	43 46	11 26	VII
Poppi AR	43 43	11 46	VII
Portico di Romagna FO	44 02	11 47	VII
Premilcuore FO	43 59	11 47	VII
Ridracoli FO	43 53	11 50	VII
Rosina AR	43 40	11 52	VII
Rufina FI	43 49	11 29	VII
San Bavello FI	43 55	11 34	VII
San Martino RA	44 07	11 40	VII
San Piero a Sieve FI	43 58	11 19	VII
San Piero in Bagno FO	43 52	11 59	VII
Santa Sofia FO	43 57	11 54	VII
Sant'Agata FI	44 01	11 20	VII
Stia AR	43 48	11 42	VII
Taena AR	43 40	11 52	VII
Valnera FI	44 07	11 38	VII
Vierle FI	43 50	11 35	VII
Biserna FO	43 54	11 51	VI-VII
Cabelli FO	43 56	11 51	VI-VII
Camposonaldo FO	43 57	11 53	VI-VII
Compiobbi FI	43 47	11 22	VI-VII
Figline FI	43 55	11 05	VI-VII
Gaville FI	43 35	11 26	VI-VII
Lavacchio FI	43 50	11 13	VI-VII
Olmo FI	43 51	11 20	VI-VII
Pratovecchio AR	43 47	11 43	VI-VII
San Giovanni Valdarno AR	43 34	11 32	VI-VII
Sansepolcro AR	43 34	12 08	VI-VII
Sieci FI	43 47	11 24	VI-VII
Strada San Zeno FO	44 01	11 53	VI-VII
Badia Tedalda AR	43 42	12 11	VI
Bivigliano FI	43 54	11 19	VI
Calenzano FI	43 52	11 10	VI
Campi Bisenzio FI	43 49	11 08	VI
Carpi MO	44 47	10 53	VI
Figline Valdarno FI	43 37	11 28	VI
Firenze FI	43 47	11 15	VI
Fognano RA	44 12	11 44	VI
Lastra a Signa FI	43 46	11 07	VI
Laterina AR	43 30	11 43	VI
Pieve Santo Stefano AR	43 40	12 02	VI
Prato FI	43 53	11 06	VI
Predappio FO	44 06	11 59	VI
San Cassiano RA	44 09	11 41	VI
San Giustino Valdarno AR	43 33	11 42	VI
Santa Croce sull'Arno PI	43 43	10 47	VI
Brozzi PG	43 04	12 31	V-VI
Incisa in Val d'Arno FI	43 39	11 27	V-VI
Palazzuolo sul Senio FI	44 07	11 33	V-VI
Pontedera PI	43 40	10 38	V-VI
Bagno a Ripoli FI	43 45	11 19	V
Bagno di Romagna FO	43 50	11 58	V
Bologna BO	44 30	11 20	V
Borgo a Buggiano PT	43 53	10 44	V
Calcinaia PI	43 41	10 37	V
Cantagallo FI	44 01	11 05	V
Carmignano FI	43 49	11 01	V
Castello FI	43 48	11 01	V
Cesena FO	44 08	12 15	V
Chiusi SI	43 01	11 57	V
Città di Castello PG	43 27	12 14	V
Empoli FI	43 43	10 57	V
Faenza RA	44 17	11 53	V
Fiesole FI	43 48	11 18	V
Forlì FO	44 13	12 03	V
Fucecchio FI	43 44	10 49	V
Galluzzo FI	43 44	11 14	V
Grassina FI	43 43	11 18	V
Greve in Chianti FI	43 35	11 19	V
Imola BO	44 21	11 43	V
Lari PI	43 34	10 36	V
Lisciano Niccone PG	43 15	12 09	V
Loiano BO	44 16	11 19	V
Lucca LU	43 51	10 30	V
Massa PT	43 55	10 45	V
Modena MO	44 39	10 56	V
Monterchi AR	43 29	12 07	V
Montevarchi AR	43 31	11 34	V
Navacchio PI	43 40	10 29	V
Parma PR	44 48	10 20	V
Peccioli PI	43 33	10 43	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Perugia PG	43 06	12 23	V	San Benedetto Po MN	45 02	10 56	IV
Pienza SI	43 05	11 41	V	San Gimignano SI	43 28	11 03	IV
Pisa PI	43 43	10 24	V	San Giuliano Terme PI	43 46	10 26	IV
Pistoia PT	43 56	10 55	V	San Leo PS	43 54	12 21	IV
Poggibonsi SI	43 28	11 09	V	San Miniato PI	43 41	10 51	IV
San Giovanni alla Vena PI	43 41	10 35	V	Sanguinetto VR	45 11	11 09	IV
Sesto Fiorentino FI	43 50	11 12	V	Sestola MO	44 14	10 46	IV
Sinalunga SI	43 13	11 44	V	Siena SI	43 19	11 20	IV
Vallombrosa FI	43 44	11 33	V	Signa FI	43 47	11 06	IV
Vernio FI	44 03	11 09	V	Todi PG	42 47	12 24	IV
Vinci FI	43 47	10 55	V	Tolentino MC	43 13	13 17	IV
Volterra PI	43 24	10 52	V	Trassilico LU	44 03	10 24	IV
Zola Predosa BO	44 29	11 13	V	Vergato BO	44 17	11 07	IV
Brisighella RA	44 13	11 47	F	Vicopisano PI	43 42	10 35	IV
Castelfiorentino FI	43 36	10 58	F	Cavarzere VE	45 08	12 05	III
Codigoro FE	44 50	12 06	F	Collagna RE	44 21	10 17	III
Corte Sant'Anna FE	44 56	11 58	F	Cologna Veneta VR	45 19	11 23	III
Orentano PI	43 47	10 40	F	Comacchio FE	44 42	12 11	III
Corridonia* MC	43 15	13 31	F	Este PD	45 14	11 39	III
Urbino PS	43 44	12 38	F	Fermo AP	43 10	13 43	III
Gubbio PG	43 21	12 35	IV-V	Ferrara FE	44 50	11 37	III
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	IV-V	Ficulle TR	42 50	12 04	III
Adria RO	45 03	12 03	IV	Fiumalbo MO	44 11	10 39	III
Arezzo AR	43 28	11 53	IV	Fivizzano MS	44 14	10 07	III
Ariano nel Polesine RO	44 57	12 08	IV	Foligno PG	42 57	12 42	III
Bagnoregio* VT	42 38	12 06	IV	Gualtieri RE	44 54	10 38	III
Bertinoro FO	44 09	12 08	IV	Guiglia MO	44 26	10 58	III
Borgo Pace PS	43 39	12 18	IV	Livorno LI	43 33	10 19	III
Cannara PG	43 00	12 35	IV	Macerata MC	43 18	13 27	III
Casalmaggiore CR	44 59	10 25	IV	Mantova MN	45 09	10 46	III
Castiglion Fiorentino AR	43 20	11 55	IV	Massa MS	44 01	10 07	III
Cesenatico FO	44 12	12 24	IV	Montefiascone VT	42 32	12 02	III
Chiavari GE	44 19	9 19	IV	Monterubbiano AP	43 05	13 43	III
Conselve PD	45 14	11 53	IV	Novellara RE	44 51	10 44	III
Corinaldo AN	43 39	13 03	IV	Ostiglia MN	45 04	11 08	III
Correggio RE	44 46	10 47	IV	Passignano sul Trasimeno PG	43 11	12 08	III
Crevalcore BO	44 43	11 09	IV	Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	III
Finale Emilia MO	44 50	11 18	IV	Pitigliano GR	42 38	11 40	III
Foiano della Chiana AR	43 15	11 49	IV	Poviglio RE	44 51	10 32	III
Gonzaga MN	44 57	10 49	IV	Radicondoli SI	43 16	11 03	III
Guastalla RE	44 55	10 39	IV	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	III
Jesi AN	43 31	13 15	IV	Rieti RI	42 24	12 52	III
Latignano PI	43 39	10 33	IV	Riva del Garda TN	45 53	10 51	III
Legnago VR	45 12	11 19	IV	Sarzana SP	44 07	9 58	III
Lendinara RO	45 05	11 36	IV	Sirolo AN	43 31	13 37	III
Lizzano in Belvedere BO	44 10	10 54	IV	Spoleto PG	42 44	12 44	III
Lugo RA	44 25	11 55	IV	Subiaco RM	41 55	13 06	III
Marina di Pisa PI	43 40	10 17	IV	Venezia VE	45 26	12 20	III
Mirandola MO	44 53	11 04	IV	Villa Minozzo RE	44 22	10 28	III
Monsummano Terme PT	43 52	10 49	IV	Vorno LU	43 47	10 31	III
Monte San Savino AR	43 20	11 43	IV	Alfonsine RA	44 30	12 03	II
Montecarotto AN	43 32	13 04	IV	Montefalco PG	42 54	12 39	II
Montecatini Terme PT	43 53	10 46	IV	Pievepelago MO	44 12	10 37	II
Montemurlo FI	43 56	11 02	IV	Rapallo GE	44 21	9 14	II
Osimo AN	43 29	13 29	IV	Rovereto TN	45 53	11 02	II
Pergola PS	43 34	12 50	IV	Sassuolo MO	44 32	10 47	II
Pesaro PS	43 54	12 54	IV				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA — ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 10 settembre 1919 — Toscana meridionale — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1919 09 10	16:58	42.83	11.78	7.5	8.0	57	18	Toscana meridionale
PFG	1919 09 10	16:58	42.82	11.77	9.0	–	–	–	Piancastagnaio

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state reperite tre relazioni inedite conservate presso l'Archivio Centrale dello Stato (Ministero dell'Interno, Direzione generale della sanità pubblica). Le tre informative furono inviate al ministero dai prefetti di Siena e Grosseto. Sono state utilizzate, inoltre, le cronache pubblicate dai giornali dell'epoca (9 testate) ed è stata riesaminata la letteratura sismologica (Ingrao 1919; Cavasino 1935; Spadea et al. 1985).

[**n.18** ▷ p.956 : ☞ F 3 , Fi 12 — C 1 , B 1 — Bs 1 ✍ A 3]

■ area dei maggiori effetti

L'area degli effetti distruttivi comprende una decina di villaggi dell'area del monte Amiata, fra le province di Siena e di Grosseto; l'intera zona danneggiata si estende per circa 700 kmq. I danni più gravi furono riscontrati a Piancastagnaio, Celle sul Rigo, Montorio, Radicofani, San Casciano dei Bagni e San Giovanni delle Contee. Complessivamente a Piancastagnaio 8 case crollarono e 10 furono gravemente danneggiate; 40 case furono lesionate a San Casciano dei Bagni, 15 a Radicofani. Nei dintorni di Piancastagnaio crollarono diverse case coloniche sparse, causando un morto e una ventina di feriti.

■ effetti nel contesto antropico

L'area colpita era tradizionalmente dedita all'agricoltura e alla pastorizia. Allo stato attuale della revisione le informazioni sugli interventi istituzionali riguardano la prima fase dell'emergenza. Gli amministratori provinciali e il governo inviarono tende e soldati e misero a disposizione dei prefetti alcune somme di denaro per i soccorsi più urgenti. Furono richiesti accertamenti per la valutazione dei danni; per effettuare le stime dei crolli e delle lesioni, i prefetti e il ministro dei Lavori Pubblici inviarono nei centri danneggiati alcuni funzionari degli uffici del Genio Civile di Siena e di Roma.

■ effetti sull'ambiente

Venne rilevato l'intorbidamento delle acque sorgive.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.57 ■ **bibliografia classificata** n.18

■ **sequenza delle scosse principali**

■ località valutate 10 settembre 1919 ore 16:57:37

Piancastagnaio SI	42	51	11	41	VIII	Guardea TR	42	37	12	18	V
Celle sul Rigo SI	42	52	11	49	VII-VIII	Livorno LI	43	33	10	19	V
Montorio GR	42	44	11	46	VII-VIII	Manciano GR	42	35	11	31	V
Radicofani SI	42	54	11	46	VII-VIII	Pienza SI	43	05	11	41	V
San Casciano dei Bagni SI	42	52	11	53	VII-VIII	Poggibonsi SI	43	28	11	09	V
San Giovanni delle Co... GR	42	45	11	46	VII-VIII	Valentano VT	42	34	11	49	V
Abbadia San Salvatore SI	42	53	11	41	VII	Sarteano SI	42	59	11	52	F
Acquapendente VT	42	45	11	52	VII	Siena SI	43	19	11	20	F
Castell'Azzara GR	42	46	11	42	VII	Alviano TR	42	35	12	18	IV-V
Roccalbegna GR	42	47	11	30	VI-VII	Ischia di Castro VT	42	33	11	45	IV-V
Onano VT	42	42	11	49	VI	Montefiascone VT	42	32	12	02	IV-V
Pitigliano GR	42	38	11	40	VI	Roccastrada GR	43	01	11	10	IV
Proceno VT	42	45	11	50	VI	Scansano GR	42	41	11	20	IV
Santa Fiora AR	43	26	11	51	VI	Sinalunga SI	43	13	11	44	IV
Sorano GR	42	41	11	43	VI	Perugia PG	43	06	12	23	III-IV
Città della Pieve PG	42	57	12	00	V-VI	Castiglione del Lago PG	43	08	12	03	III
Latera VT	42	38	11	50	V-VI	Lisciano Niccone PG	43	15	12	09	III
Bolsena VT	42	39	11	59	V	Spoleto PG	42	44	12	44	II-III
Castel del Piano PG	43	04	12	18	V	Subiaco RM	41	55	13	06	II-III
Cetona SI	42	58	11	54	V	Todi PG	42	47	12	24	II-III
Chiusi SI	43	01	11	57	V	Orbetello GR	42	26	11	13	II
Ficulle TR	42	50	12	04	V	Rocca di Papa RM	41	46	12	43	II
Gradoli VT	42	39	11	51	V	Arezzo AR	43	28	11	53	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Arsoli RM	42 02	13 01	NF	Portoferraio LI	42 49	10 19	NF
Assisi PG	43 04	12 37	NF	Prato PG	43 27	12 07	NF
Cortona AR	43 16	11 59	NF	Sant'Oreste RM	42 14	12 31	NF
Genzano di Roma RM	41 42	12 41	NF	Serravalle di Chienti MC	43 04	12 57	NF
Leonessa RI	42 34	12 58	NF	Vallombrosa FI	43 44	11 33	NF
Marino RM	41 46	12 40	NF				

7 settembre 1920 — Garfagnana — Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1920 09 07	05:56	44.20	10.25	10.0	10.0	640	138	Garfagnana
PFG	1920 09 07	05:56	44.25	10.28	9.0	–	–	–	Garfagnana

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, integrata dalla documentazione conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato (Ministero dell'Interno, Direzione generale della sanità pubblica), costituita dai rapporti e dalle informative inviati dalle prefetture, e presso l'Archivio di Stato di Bologna (Gabinetto di Prefettura). Il terremoto è stato oggetto di revisioni da parte di Ferrari et al. (1985) e Patacca et al. (1986), la cui analisi ha consentito di delineare un quadro piuttosto ampio dei danni e dei risentimenti. In entrambi gli studi sono state utilizzate soprattutto le cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica e la bibliografia tecnico-scientifica coeva (De Stefani 1920; Raddi 1921; Tosatti 1922). La presente revisione è stata completata dall'analisi dei resoconti della stampa locale e nazionale (16 testate) e della storiografia locale. Complessivamente è stata valutata l'intensità degli effetti in 638 località.

[**n.138** ▷ p.956 : ☞ F 25 , Fi 94 — C 1 , B 3 — St 8 , Bs 7 ✍ A 29 , B 1]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale avvenne alle ore 7:56 locali (5:56 GMT), ebbe una durata di circa 20 secondi e causò effetti distruttivi su un'area di circa 160 kmq estesa dalla Lunigiana alla Garfagnana. I villaggi di Vigneta e Villa Collemandina furono distrutti quasi completamente e oltre 30 paesi (fra cui Fivizzano e Piazza al Serchio) subirono crolli estesi a gran parte del patrimonio edilizio. Le località nelle quali si verificarono danni di varia entità furono complessivamente circa 350, di cui più di 100 subirono crolli e gravi lesioni. Danni ai fabbricati, talora anche gravi, furono riscontrati in un'area molto vasta, dalla Riviera ligure di levante alla Versilia, nelle zone montane del parmense, del modenese, del pistoiese e in provincia di Pisa. L'area di risentimento si estese dalla Costa Azzurra al Friuli e, a sud, a tutta la Toscana, all'Umbria e alle Marche settentrionali. Alla scossa principale seguirono moltissime repliche, che si protrassero con frequenza decrescente per molti mesi, fino all'agosto del 1921.

■ effetti nel contesto antropico

I morti furono 171, i feriti 650 e alcune migliaia i senzatetto. Il numero relativamente basso delle vittime dipese principalmente da due fattori: 1) il terremoto fu preceduto il giorno prima da una scossa avvertita da tutti, a seguito della quale molti pernottarono all'aperto; 2) poiché l'economia era basata prevalentemente sull'agricoltura e l'allevamento, quando avvenne la scossa principale nelle case si trovavano soltanto poche donne e bambini.

Allo stato attuale della revisione sono note le risposte amministrative della primissima fase dell'emergenza. Da molte località italiane giunsero soccorsi in denaro, medicinali, viveri. La Direzione generale della Banca d'Italia e il Ministero delle Poste si prestarono a raccogliere il denaro versato a favore dei terremotati su un apposito conto corrente. Il governo approvò provvedimenti d'urgenza quali il trasporto di viveri per ferrovia, l'invio di squadre di soccorso agli ordini di ingegneri del Genio Civile, l'invio di ispettori, funzionari di Pubblica Sicurezza e ufficiali dei Carabinieri in Garfagnana e Lunigiana. Furono proposte da alcuni ministri esenzioni o proroghe dalle tasse per le popolazioni più danneggiate. Tutti i maggiori giornali italiani dell'epoca seguirono con i loro inviati sul posto la fase dell'emergenza e l'avvio della ricostruzione.

■ effetti sull'ambiente

Il terremoto causò spaccature nel terreno, frane e cadute di massi a Castiglione di Garfagnana, Rigoso e Trefiumi. Le fonti riportano generici riferimenti a effetti sul regime delle acque della zona (intorbidamento e variazioni di portata delle sorgenti).

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.638
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.5
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.138

■ località valutate 7 settembre 1920 ore 05:55:40

Vigneta MS	44 13	10 11	X
Villa Collemandina LU	44 10	10 24	X
Agliano LU	44 10	10 15	IX
Albiano LU	44 05	10 28	IX
Capanne LU	44 15	10 19	IX
Capoli LU	44 12	10 15	IX
Capraia LU	44 09	10 28	IX
Caprignana LU	44 12	10 19	IX
Carpineta LU	44 09	10 24	IX
Castelletto LU	44 13	10 16	IX
Cicala LU	44 09	10 27	IX
Coldistogna LU	44 09	10 27	IX
Coriano RE	44 20	10 26	IX
Fivizzano MS	44 14	10 07	IX
Gragna LU	44 14	10 16	IX
Il Bacino LU	44 07	10 29	IX
Merizzo MS	44 16	9 59	IX
Metatino LU	44 07	10 31	IX
Metra LU	44 12	10 13	IX
Moncigoli MS	44 13	10 05	IX
Montecurto MS	44 14	10 04	IX
Monti MS	44 15	10 01	IX
Olivola MS	44 14	10 02	IX
Pianacci LU	44 10	10 23	IX
Piazza al Serchio LU	44 11	10 18	IX
Pieve San Lorenzo LU	44 12	10 12	IX
Regnano RE	44 34	10 34	IX
Reusa MS	44 13	10 10	IX
Ripa LU	43 59	10 13	IX
San Donnino LU	44 11	10 19	IX
Sassalbo MS	44 17	10 12	IX
Sermezzana LU	44 12	10 13	IX
Tramonti LU	44 09	10 24	IX
Ugliancaldo MS	44 10	10 11	IX
Vagli Sopra LU	44 07	10 16	IX
Vinacciara LU	44 12	10 12	IX
Antognano LU	44 12	10 12	VIII-IX
Apella MS	44 19	10 04	VIII-IX
Aranci LU	43 51	10 22	VIII-IX
Argigliano MS	44 11	10 11	VIII-IX
Bargecchia LU	44 07	10 26	VIII-IX
Borsigliana LU	44 13	10 18	VIII-IX
Camporaghena MS	44 18	10 10	VIII-IX
Camporgiano LU	44 09	10 20	VIII-IX
Campori LU	44 08	10 25	VIII-IX
Canova MS	44 12	10 02	VIII-IX
Casatico LU	44 09	10 19	VIII-IX
Casciana MS	44 11	10 09	VIII-IX
Cascianella LU	44 10	10 18	VIII-IX
Casola in Lunigiana MS	44 12	10 10	VIII-IX
Castagnola LU	44 10	10 15	VIII-IX
Castiglione di Garfag... LU	44 09	10 25	VIII-IX
Chiozza LU	44 09	10 26	VIII-IX
Collegnago MS	44 14	10 09	VIII-IX
Compione MS	44 20	10 03	VIII-IX
Dalli Sopra LU	44 14	10 17	VIII-IX
Fabbrica PI	43 30	10 45	VIII-IX
Gassano MS	44 12	10 05	VIII-IX
Gramolazzo LU	44 10	10 14	VIII-IX
Licciana Nardi MS	44 16	10 02	VIII-IX
Livignano LU	44 12	10 19	VIII-IX
Magliano LU	44 13	10 15	VIII-IX
Magnano LU	44 10	10 23	VIII-IX
Massa LU	44 10	10 24	VIII-IX
Minucciano LU	44 10	10 12	VIII-IX
Nicciano LU	44 11	10 17	VIII-IX
Orzala LU	43 55	10 30	VIII-IX
Petrognano LU	44 10	10 19	VIII-IX
Po MS	44 15	10 10	VIII-IX
Poggio LU	44 09	10 21	VIII-IX
Pognana MS	44 15	10 08	VIII-IX
Ponteccio LU	44 14	10 16	VIII-IX
Pratomedici MS	44 14	10 03	VIII-IX
Pugliano LU	44 12	10 12	VIII-IX
Quercia MS	44 14	10 00	VIII-IX
Renzano LU	44 11	10 12	VIII-IX
Roccalberti LU	44 09	10 20	VIII-IX
San Michele LU	44 11	10 17	VIII-IX
Sannaco MS	44 14	10 00	VIII-IX
Sillano LU	44 13	10 18	VIII-IX
Soliera MS	44 12	10 04	VIII-IX
Spicciano MS	44 13	10 08	VIII-IX
Tavernelle MS	44 18	10 04	VIII-IX
Vagli Sotto LU	44 07	10 17	VIII-IX
Varano MS	44 17	10 04	VIII-IX
Varliano LU	44 12	10 15	VIII-IX
Verrucolette LU	44 10	10 16	VIII-IX
Vignola MS	44 23	9 51	VIII-IX
Villa LU	44 14	10 20	VIII-IX
Virgoletta MS	44 18	9 58	VIII-IX
Vitoio LU	44 09	10 19	VIII-IX
Antisciana LU	44 07	10 23	VIII
Bastia MS	44 16	10 03	VIII
Bedizzano MS	44 05	10 07	VIII
Camporanda LU	44 14	10 20	VIII
Canigiano LU	44 11	10 23	VIII
Castello di Podenzana MS	44 12	10 03	VIII
Cerageto LU	44 10	10 25	VIII
Cerretoli LU	44 07	10 23	VIII
Cisigliana MS	44 16	10 04	VIII
Civago RE	44 15	10 29	VIII
Colle LU	44 07	10 22	VIII
Colognola LU	44 12	10 17	VIII
Corfino LU	44 11	10 23	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Filattiera MS	44 20	9 56	VIII
Filetto MS	44 18	9 58	VIII
Fosciandora LU	44 07	10 28	VIII
Ghetto Casale FO	44 01	12 34	VIII
Gorfigliano LU	44 09	10 15	VIII
Gragnana LU	44 12	10 16	VIII
Gragnanella LU	44 07	10 23	VIII
Isola MS	44 11	9 56	VIII
Ligonchio RE	44 19	10 21	VIII
Molazzana LU	44 04	10 25	VIII
Mommio MS	44 15	10 12	VIII
Montefiore MS	44 13	10 12	VIII
Montignoso MS	44 01	10 11	VIII
Ospitaletto RE	44 18	10 19	VIII
Palleroso LU	44 07	10 27	VIII
Petrognola LU	44 12	10 17	VIII
Pieve Fosciana LU	44 08	10 25	VIII
Pieve San Vincenzo RE	44 23	10 13	VIII
Resceto MS	44 05	10 13	VIII
Roggio LU	44 08	10 18	VIII
Roncagliana LU	44 05	10 30	VIII
Rontano LU	44 06	10 22	VIII
San Pellegrino LU	44 11	10 29	VIII
San Romano in Garfagnana LU	44 10	10 21	VIII
Sassorosso LU	44 11	10 24	VIII
Sillico LU	44 08	10 27	VIII
Sommocolonia LU	44 06	10 29	VIII
Succiso RE	44 22	10 12	VIII
Terenzano MS	44 13	10 09	VIII
Valbona LU	44 11	10 27	VIII
Valle MS	44 21	10 00	VIII
Varese Ligure SP	44 23	9 36	VIII
Villa Minozzo RE	44 22	10 28	VIII
Albiano LU	44 11	10 13	VII-VIII
Aulla MS	44 13	9 58	VII-VIII
Bagnone MS	44 19	10 00	VII-VIII
Barga LU	44 04	10 29	VII-VIII
Benabbio LU	44 00	10 36	VII-VIII
Bibola MS	44 11	9 59	VII-VIII
Brugnato SP	44 14	9 43	VII-VIII
Ceretolo PR	44 31	10 20	VII-VIII
Ceserano MS	44 11	10 03	VII-VIII
Cinquecerri RE	44 21	10 20	VII-VIII
Fornaci di Barga LU	44 03	10 28	VII-VIII
Forno MS	44 05	10 11	VII-VIII
Gazzolo RE	44 26	10 18	VII-VIII
Giuncheto AR	43 29	11 55	VII-VIII
Giuncugnano LU	44 13	10 15	VII-VIII
La Gabellina RE	44 19	10 14	VII-VIII
Lama MO	44 18	10 44	VII-VIII
Luscignano MS	44 12	10 09	VII-VIII
Mulazzo MS	44 19	9 53	VII-VIII
Naggio LU	44 10	10 20	VII-VIII
Nigone RE	44 25	10 18	VII-VIII
Pieve San Paolo LU	43 50	10 33	VII-VIII
Pievepelago MO	44 12	10 37	VII-VIII
Podenzana MS	44 12	9 56	VII-VIII
Ponte all'Ania LU	44 02	10 30	VII-VIII
Pontone RE	44 26	10 29	VII-VIII
San Pietro in Campo LU	44 05	10 27	VII-VIII
Sant'Anna Pelago MO	44 11	10 33	VII-VIII
Sillicagnana LU	44 10	10 21	VII-VIII
Tenerano MS	44 09	10 06	VII-VIII
Tiglio LU	44 04	10 31	VII-VIII
Villafranca in Lunigiana MS	44 17	9 57	VII-VIII
Villetta LU	44 09	10 22	VII-VIII
Avenza MS	44 03	10 04	VII
Bolano SP	44 11	9 54	VII
Brandola MO	44 20	10 45	VII
Busana RE	44 22	10 19	VII
Calcinaia PI	43 41	10 37	VII
Calestano PR	44 36	10 07	VII
Camaiore LU	43 56	10 18	VII
Capannori LU	43 50	10 34	VII
Caprigliola MS	44 10	9 56	VII
Caprona PI	43 42	10 30	VII
Careggine LU	44 07	10 19	VII
Carpineti RE	44 27	10 31	VII
Carrara MS	44 03	10 04	VII
Castagneto RE	44 24	10 14	VII
Castelnuovo di Garfag... LU	44 07	10 25	VII
Castelvecchio Pascoli LU	44 05	10 28	VII
Cavola RE	44 24	10 32	VII
Cecciola RE	44 23	10 11	VII
Ceparana SP	44 10	9 53	VII
Cereto PC	44 51	9 50	VII
Cerreto dell'Alpi RE	44 19	10 15	VII
Codiponte MS	44 11	10 09	VII
Collagna RE	44 21	10 17	VII
Conti LU	44 05	10 27	VII
Corniglio PR	44 28	10 05	VII
Equi Terme MS	44 10	10 09	VII
Filecchio LU	44 03	10 30	VII
Fiumalbo MO	44 11	10 39	VII
Frassinoro MO	44 18	10 34	VII
Gazzano RE	44 16	10 30	VII
Langhirano PR	44 37	10 16	VII
Lari PI	43 34	10 36	VII
Marina di Carrara MS	44 03	10 04	VII
Massa RE	44 23	10 36	VII
Massa MS	44 01	10 07	VII
Massarosa LU	43 52	10 20	VII
Mezzana MS	44 10	10 08	VII
Mirteto MS	44 03	10 08	VII
Mologno LU	44 04	10 27	VII
Montecreto MO	44 15	10 43	VII
Montigiano LU	43 54	10 20	VII
Piella di Sotto MO	44 12	10 33	VII
Pietrasanta LU	43 57	10 14	VII
Pistoia PT	43 56	10 55	VII
Polinago MO	44 21	10 43	VII
Pontestazzemese LU	44 00	10 18	VII
Pontremoli MS	44 40	9 51	VII
Porciglia LU	44 05	10 21	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ramiseto RE	44 25	10 17	VII
Roccapelago MO	44 12	10 36	VII
San Marcello Pistoiese PT	44 03	10 47	VII
Santo Stefano di Magra SP	44 10	9 55	VII
Sant'Alessio LU	43 52	10 29	VII
Sant'Andrea Pelago MO	44 13	10 37	VII
Sarzana SP	44 07	9 58	VII
Seravezza LU	44 00	10 14	VII
Sestri Levante GE	44 16	9 24	VII
Tagliole MO	44 10	10 36	VII
Terrarossa MS	44 14	9 58	VII
Tizzano Val Parma PR	44 31	10 12	VII
Toano RE	44 23	10 34	VII
Verica MO	44 20	10 54	VII
Vinca MS	44 08	10 09	VII
Aiola MS	44 10	10 08	VI-VII
Asola MN	45 13	10 25	VI-VII
Bedonia PR	44 30	9 38	VI-VII
Berceto PR	44 31	9 59	VI-VII
Bientina PI	43 43	10 37	VI-VII
Borgo a Mozzano LU	43 59	10 33	VI-VII
Bozzano TE	42 30	13 51	VI-VII
Canevare MO	44 12	10 46	VI-VII
Capannoli PI	43 35	10 41	VI-VII
Careno PR	44 43	9 56	VI-VII
Castiglioncello LU	43 50	10 24	VI-VII
Cevoli LU	44 01	10 38	VI-VII
Cocciglia LU	44 02	10 40	VI-VII
Collecchio PR	44 45	10 13	VI-VII
Compiano PR	44 30	9 40	VI-VII
Compiano RE	44 32	10 21	VI-VII
Coreglia Antelminelli LU	44 04	10 31	VI-VII
Corsanico LU	43 55	10 18	VI-VII
Empoli FI	43 43	10 57	VI-VII
Fanano MO	44 12	10 48	VI-VII
Forcoli PI	43 36	10 42	VI-VII
Forte dei Marmi LU	43 58	10 10	VI-VII
Gallicano LU	44 04	10 26	VI-VII
Gavinana PT	44 03	10 49	VI-VII
Ghivizzano LU	44 02	10 31	VI-VII
Gualdo LU	43 54	10 22	VI-VII
La Spezia SP	44 06	9 49	VI-VII
Levanto SP	44 10	9 37	VI-VII
Limano LU	44 03	10 41	VI-VII
Limestre PT	44 03	10 49	VI-VII
Livorno LI	43 33	10 19	VI-VII
Lizzano in Belvedere BO	44 10	10 54	VI-VII
Lucca LU	43 51	10 30	VI-VII
Lucchio LU	44 02	10 43	VI-VII
Migliarina GE	44 33	8 55	VI-VII
Molina di Quosa PI	43 48	10 25	VI-VII
Monchio delle Corti PR	44 25	10 07	VI-VII
Montecastello PI	43 38	10 42	VI-VII
Montecatini Terme PT	43 53	10 46	VI-VII
Monzone MS	44 10	10 08	VI-VII
Morrona PI	43 32	10 40	VI-VII
Palanzano PR	44 26	10 11	VI-VII
Palleggio LU	44 02	10 39	VI-VII
Parma PR	44 48	10 20	VI-VII
Patigno MS	44 21	9 46	VI-VII
Piano di Coreglia LU	44 02	10 30	VI-VII
Pieve a Elici LU	43 53	10 20	VI-VII
Pisa PI	43 43	10 24	VI-VII
Porcari LU	43 50	10 37	VI-VII
Posara MS	44 14	10 06	VI-VII
Quiesa LU	43 51	10 22	VI-VII
San Cassiano Livizzano LU	44 02	10 38	VI-VII
San Miniato PI	43 41	10 51	VI-VII
Santa Maria a Monte PI	43 42	10 42	VI-VII
Sestola MO	44 14	10 46	VI-VII
Stiava LU	43 54	10 19	VI-VII
Trassilico LU	44 03	10 24	VI-VII
Vernazza SP	44 08	9 41	VI-VII
Vico LU	44 03	10 42	VI-VII
Vignola MO	44 29	11 00	VI-VII
Albareto PR	44 53	10 13	VI
Ameglia SP	44 04	9 58	VI
Bagni di Lucca LU	44 01	10 35	VI
Busseto PR	44 59	10 02	VI
Buti PI	43 44	10 35	VI
Calavorno LU	44 01	10 32	VI
Calice al Cornoviglio SP	44 15	9 50	VI
Campo Tizzoro PT	44 02	10 52	VI
Carrodano Inferiore SP	44 14	9 39	VI
Casciavola PI	43 41	10 30	VI
Cascina PI	43 41	10 33	VI
Castelfiorentino FI	43 36	10 58	VI
Castelnovo ne' Monti RE	44 26	10 24	VI
Castiglione dei Pepoli BO	44 08	11 10	VI
Cerqueto PG	43 11	12 12	VI
Chiavari GE	44 19	9 19	VI
Corazzano PI	43 37	10 52	VI
Cutigliano PT	44 06	10 45	VI
Fauglia PI	43 34	10 31	VI
Felino PR	44 42	10 15	VI
Fornovo di Taro PR	44 41	10 06	VI
Fosdinovo MS	44 08	10 01	VI
Fucecchio FI	43 44	10 49	VI
Galciana FI	43 53	11 03	VI
Galleno FI	43 47	10 43	VI
La Lima PT	44 04	10 46	VI
Lamporecchio PT	43 49	10 54	VI
Mammiano PT	44 03	10 47	VI
Marina di Massa MS	44 01	10 07	VI
Marina di Pisa PI	43 40	10 17	VI
Mommio Castello LU	43 55	10 17	VI
Monsummano Terme PT	43 52	10 49	VI
Montese MO	44 16	10 57	VI
Palaia PI	43 36	10 46	VI
Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	VI
Peccioli PI	43 33	10 43	VI
Pellegrino Parmense PR	44 44	9 56	VI
Pescia PT	43 54	10 41	VI
Pignone SP	44 11	9 43	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Piteglio PT	44 02	10 46	VI
Ponsacco PI	43 37	10 38	VI
Ponte a Cappiano FI	43 45	10 46	VI
Ponte a Moriano LU	43 55	10 32	VI
Pontedera PI	43 40	10 38	VI
Popiglio PT	44 03	10 45	VI
Quarto FI	43 45	11 20	VI
Rio Marina LI	42 49	10 26	VI
Salto MO	44 17	10 56	VI
San Gimignano SI	43 28	11 03	VI
San Lazzaro PR	44 47	10 08	VI
Terricciola PI	43 31	10 41	VI
Torriglia GE	44 31	9 10	VI
Tresana MS	44 15	9 55	VI
Vergemoli LU	44 03	10 23	VI
Viareggio LU	43 52	10 15	VI
Vicopisano PI	43 42	10 35	VI
Arliano FI	43 55	11 26	V-VI
Carpaneto Piacentino PC	44 55	9 47	V-VI
Carpi MO	44 47	10 53	V-VI
Castelfranco di Sotto PI	43 42	10 45	V-VI
Ferrara FE	44 50	11 37	V-VI
Ferriere PC	44 39	9 30	V-VI
Genova GE	44 25	8 54	V-VI
Guiglia MO	44 26	10 58	V-VI
Le Magre RO	45 03	11 17	V-VI
Modena MO	44 39	10 56	V-VI
Palagnana LU	44 00	10 22	V-VI
Salsomaggiore Terme PR	44 49	9 59	V-VI
Savona SV	44 18	8 29	V-VI
Terrizzo SP	44 03	9 51	V-VI
Viadana MN	44 56	10 31	V-VI
Volterra PI	43 24	10 52	V-VI
Abano Terme PD	45 22	11 47	V
Anghiari AR	43 32	12 03	V
Bagnolo Mella BS	45 26	10 11	V
Barberino di Mugello FI	44 00	11 14	V
Bianica BG	45 42	10 02	V
Bologna BO	44 30	11 20	V
Calci PI	43 44	10 31	V
Campi Bisenzio FI	43 49	11 08	V
Casalbuttano CR	45 15	9 58	V
Casalmaggiore CR	44 59	10 25	V
Casciana Terme PI	43 32	10 37	V
Cascine PI	43 44	10 37	V
Casteggio PV	45 01	9 07	V
Castel San Pietro Terme BO	44 24	11 35	V
Castelnuovo Misericordia LI	43 26	10 27	V
Cavriago RE	44 42	10 32	V
Cento FE	44 44	11 17	V
Certaldo FI	43 33	11 02	V
Chiesina Uzzanese PT	43 50	10 43	V
Correggio RE	44 46	10 47	V
Cremona CR	45 08	10 01	V
Firenze FI	43 47	11 15	V
Firenzuola FI	44 07	11 23	V
Fossalta FE	44 51	11 46	V
Framura SP	44 13	9 33	V
Gazoldo degli Ippoliti MN	45 12	10 35	V
Grassina FI	43 43	11 18	V
Guardistallo PI	43 19	10 38	V
Lajatico PI	43 28	10 44	V
Latignano PI	43 39	10 33	V
Loiano BO	44 16	11 19	V
Lorenzana PI	43 32	10 32	V
Mantova MN	45 09	10 46	V
Maranello MO	44 32	10 52	V
Melo PT	44 08	10 45	V
Montecatini Valdinievole PT	43 54	10 47	V
Novi Ligure AL	44 46	8 47	V
Orentano PI	43 47	10 40	V
Pavesa PV	45 05	9 22	V
Pavia PV	45 11	9 10	V
Piacenza PC	45 03	9 42	V
Poggibonsi FI	43 29	11 08	V
Pomarance PI	43 18	10 52	V
Porretta Terme BO	44 09	10 59	V
Poviglio RE	44 23	10 14	V
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	V
Rocca di Papa RM	41 46	12 43	V
Rocchetta di Vara SP	44 15	9 45	V
Rubiera RE	44 39	10 47	V
San Casciano in Val d... FI	43 39	11 11	V
San Frediano PI	43 32	10 35	V
San Polo d'Enza RE	44 38	10 25	V
Scandiano RE	44 36	10 41	V
Scarperia FI	44 00	11 21	V
Vicchio FI	43 56	11 28	V
Volongo CR	45 13	10 18	V
Vorno LU	43 47	10 31	V
Casone LU	44 13	10 27	F
Chiavenna SO	46 19	9 24	F
Corteolona PV	45 09	9 22	F
Cosana CN	44 27	8 11	F
Febbio RE	44 18	10 26	F
Giarella AL	44 51	9 01	F
Monterosso al Mare SP	44 09	9 39	F
Osimo AN	43 29	13 29	F
Pesaro PS	43 54	12 54	F
Pescarolo CR	45 12	10 11	F
Pinerolo TO	44 53	7 20	F
San Giovanni PG	43 03	12 43	F
Vicenza VI	45 33	11 33	F
Vigneto PC	44 50	9 38	F
Bettola BS	45 36	10 06	IV-V
Bibbiano RE	44 40	10 28	IV-V
Borghetto MN	45 11	10 37	IV-V
Calizzano SV	44 14	8 07	IV-V
Carmignano FE	44 58	11 55	IV-V
Cecina LI	43 19	10 31	IV-V
Clusone BG	45 53	9 57	IV-V
Codevilla PV	44 58	9 04	IV-V
Codogno MI	45 10	9 42	IV-V
Dicomano FI	43 53	11 31	IV-V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Finale Emilia MO	44 50	11 18	IV-V
Fontanella Grazioli MN	45 12	10 20	IV-V
Fratta Polesine RO	45 02	11 39	IV-V
Impruneta FI	43 41	11 15	IV-V
Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Mormorola PR	44 34	9 53	IV-V
Ostiano CR	45 13	10 15	IV-V
Padova PD	45 24	11 53	IV-V
Pienza SI	43 05	11 41	IV-V
Pontassieve FI	43 46	11 26	IV-V
Prato FI	43 53	11 06	IV-V
Rivanazzano PV	44 56	9 01	IV-V
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	IV-V
Rocchetta Ligure AL	44 42	9 03	IV-V
Salò BS	45 36	10 31	IV-V
San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	IV-V
San Martino in Rio RE	44 44	10 47	IV-V
Torino TO	45 07	7 44	IV-V
Venezia VE	45 26	12 20	IV-V
Voghera PV	45 00	9 01	IV-V
Abbiategrasso MI	45 24	8 55	IV
Adria RO	45 03	12 03	IV
Alassio SV	44 00	8 10	IV
Alessandria AL	44 55	8 37	IV
Bagno di Romagna FO	43 50	11 58	IV
Bondeno FE	44 53	11 25	IV
Borghetto VC	45 34	8 09	IV
Borgonovo RE	44 28	10 39	IV
Bra CN	44 42	7 51	IV
Brisighella RA	44 13	11 47	IV
Cantone a Sera PR	44 54	10 19	IV
Casale Monferrato AL	45 08	8 27	IV
Castiglione delle Sti... MN	45 23	10 30	IV
Cesena FO	44 08	12 15	IV
Città di Castello PG	43 27	12 14	IV
Codigoro FE	44 50	12 06	IV
Colle di Val d'Elsa SI	43 25	11 08	IV
Comacchio FE	44 42	12 11	IV
Copparo FE	44 54	11 50	IV
Erbezzo VR	45 38	11 00	IV
Faenza RA	44 17	11 53	IV
Figline Valdarno FI	43 37	11 28	IV
Fossano CN	44 33	7 43	IV
Frabosa Soprana CN	44 17	7 48	IV
Garlasco PV	45 12	8 55	IV
Guastalla RE	44 55	10 39	IV
Isola della Scala VR	45 16	11 00	IV
Lastra a Signa FI	43 46	11 07	IV
Lugo RA	44 25	11 55	IV
Magenta MI	45 28	8 53	IV
Melegnano MI	45 21	9 19	IV
Mercato Saraceno FO	43 58	12 12	IV
Minerbio BO	44 37	11 29	IV
Mirandola MO	44 53	11 04	IV
Molinetto LU	43 57	10 26	IV
Monselice PD	45 14	11 45	IV
Monza MI	45 35	9 16	IV
Mortara PV	45 15	8 44	IV
Perugia PG	43 06	12 23	IV
Portoferraio LI	42 49	10 19	IV
Portomaggiore FE	44 42	11 48	IV
Rimini FO	44 04	12 34	IV
Rivergaro PC	44 54	9 36	IV
Rovigo RO	45 04	11 47	IV
San Benedetto Po MN	45 02	10 56	IV
San Giovanni Valdarno AR	43 34	11 32	IV
San Secondo Parmense PR	44 55	10 14	IV
Signa FI	43 47	11 06	IV
Suzzara MN	44 59	10 45	IV
Taggia IM	43 52	7 51	IV
Torrazza Coste PV	44 59	9 05	IV
Tortona AL	44 54	8 52	IV
Vallombrosa FI	43 44	11 33	IV
Ventimiglia IM	43 47	7 36	IV
Vercelli VC	45 19	8 25	IV
Voltri GE	44 26	8 45	IV
Arezzo AR	43 28	11 53	III-IV
Badia Tedalda AR	43 42	12 11	III-IV
Lodi MI	45 19	9 30	III-IV
Mondovì CN	44 23	7 49	III-IV
Monticiano SI	43 08	11 11	III-IV
Pergine Valdarno AR	43 28	11 41	III-IV
Sesto Fiorentino FI	43 50	11 12	III-IV
Sinalunga SI	43 13	11 44	III-IV
Trento TN	46 04	11 07	III-IV
Verona VR	45 26	11 00	III-IV
Albenga SV	44 03	8 13	III
Alfonsine RA	44 30	12 03	III
Asolo TV	45 48	11 55	III
Assisi PG	43 04	12 37	III
Bertinoro FO	44 09	12 08	III
Brescia BS	45 33	10 13	III
Cannara PG	43 00	12 35	III
Cascina Magnoni CR	45 04	10 12	III
Ca' Alta BO	44 26	11 04	III
Cervia RA	44 16	12 21	III
Claviers [F]	43 36	6 34	III
Cravanzana CN	44 34	8 08	III
Crodo NO	46 13	8 19	III
Erba CO	45 49	9 14	III
Fergino PG	42 51	12 57	III
Forlì FO	44 13	12 03	III
Jago di Sotto VR	45 32	10 56	III
Molino del Fico IM	43 57	8 06	III
Moulinet [F]	43 56	7 25	III
Murazzano AN	43 24	12 52	III
Oneglia IM	43 53	8 03	III
Pergola PS	43 34	12 50	III
Porto Azzurro* LI	42 46	10 24	III
Rio nell'Elba LI	42 49	10 24	III
Sansepolcro AR	43 34	12 08	III
Sassello SV	44 29	8 29	III
Tetti CN	44 23	8 08	III
Tirano SO	46 13	10 10	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Valdagno VI	45 39	11 18	III
Asiago VI	45 52	11 31	II-III
Barbarano Vicentino VI	45 25	11 32	II-III
Bardolino VR	45 32	10 44	II-III
Bauduen [F]	43 44	6 10	II-III
Bordighera IM	43 47	7 40	II-III
Callian [F]	43 38	6 45	II-III
Châteaudouble [F]	43 36	6 27	II-III
Grasse [F]	43 39	6 56	II-III
La Motte-du-Caire [F]	44 21	6 01	II-III
Moustiers-Sainte-Marie [F]	43 51	6 14	II-III
Saint-Raphaël [F]	43 25	6 46	II-III
Zogno BG	45 48	9 40	II-III
Acqui Terme AL	44 41	8 28	II
Aosta AO	45 44	7 19	II
Castellane [F]	43 51	6 31	II
Cingoli MC	43 22	13 13	II
Cortona AR	43 16	11 59	II
Domodossola NO	46 07	8 18	II
Fabriano AN	43 20	12 54	II
Fonzaso BL	46 01	11 48	II
Gavirate VA	45 51	8 43	II
Jesi AN	43 31	13 15	II
Macerata MC	43 18	13 27	II
Marciana Marina LI	42 48	10 12	II
Morbegno SO	46 08	9 34	II
Nice [F]	43 41	7 15	II
Pallanza NO	45 56	8 33	II
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	II
Senigallia AN	43 43	13 13	II
Sondrio SO	46 10	9 52	II
Tarcento UD	46 13	13 13	II
Treviglio BG	45 31	9 36	II
Agordo BL	46 17	12 02	NF
Aups [F]	43 38	6 13	NF
Baudinard [F]	43 43	6 07	NF
Benevento BN	41 08	14 47	NF
Bezaudun-les-Alps [F]	43 48	7 05	NF
Bormio SO	46 28	10 22	NF
Busca CN	44 31	7 28	NF
Cittadella PD	45 39	11 47	NF
Civitanova Marche MC	43 18	13 44	NF
Codroipo UD	45 58	12 59	NF
Comps-sur-Artuby [F]	43 43	6 30	NF
Forni Avoltri UD	46 35	12 47	NF
Fréjus [F]	43 26	6 44	NF
Gassin [F]	43 14	6 35	NF
La Garde-Freinet [F]	43 20	6 28	NF
Lantosque [F]	43 58	7 18	NF
Le Broc [F]	43 48	7 10	NF
Le Cannet [F]	43 35	7 01	NF
Les Arcs [F]	43 28	6 29	NF
Lucéram [F]	43 52	7 21	NF
Maniago PN	46 10	12 42	NF
Mel BL	46 04	12 05	NF
Oderzo TV	45 47	12 30	NF
Orbetello GR	42 26	11 13	NF
Orvieto TR	42 43	12 07	NF
Oulx TO	45 02	6 50	NF
Perrero TO	44 56	7 07	NF
Peymeinade [F]	43 39	6 52	NF
Piazza Brembana BG	45 57	9 40	NF
Pieve di Cadore BL	46 26	12 22	NF
Pitigliano GR	42 38	11 40	NF
Plan-de-la-Tour [F]	43 21	6 32	NF
Portogruaro VE	45 47	12 51	NF
Puget-sur-Argens [F]	43 28	6 41	NF
Radicondoli SI	43 16	11 03	NF
Roquefort-les Pins [F]	43 40	7 03	NF
Saint-Auban [F]	43 51	6 43	NF
Saint-Laurent-du-Var [F]	43 40	7 10	NF
Salernes [F]	43 34	6 14	NF
San Giorgio Canavese TO	45 20	7 48	NF
Scansano GR	42 41	11 20	NF
Tolmezzo UD	46 24	13 01	NF
Valdieri CN	44 17	7 24	NF
Vallauris [F]	43 35	7 03	NF
Verres AO	45 40	7 41	NF
Rigoso PR	44 22	10 08	EE
Trefiumi PR	44 23	10 07	EE

❑ 27 marzo 1928 ● Friuli Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1928 03 27	08:32	46.38	13.00	9.0	9.0	214	16	Friuli
PFG	1928 03 27	08:32	46.35	12.98	9.0	–	–	–	Tolmezzo

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, integrata dalla letteratura sismologica coeva (Gortani 1928; Cavasino 1928-29) e dalle cronache giornalistiche (5 testate), tra le quali si segnalano i resoconti del "Corriere della sera" per l'ampiezza dei temi e dei dettagli descrittivi.

[**n.16** ▷ p.958 : ☞ Fi 10 — C 1 , B 3 — St 1 , Bs 1 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale avvenne il 27 marzo alle ore 8:32 GMT e causò danni edilizi e vittime in un'area limitata del Friuli. Gli effetti distruttivi più gravi colpirono alcuni paesi e piccoli insediamenti della val-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

lata del Tagliamento e delle montagne e valli vicine. Furono gravemente danneggiati i tre villaggi di Chiaicis, Pusea e Verzegnis, dove la scossa causò il crollo completo di molte case e danni gravi a gran parte degli altri edifici (crollo parziale di muri maestri, fenditure). Nel comune di Cavazzo Carnico crollarono 6 case e gran parte delle altre furono gravemente dissestate e rese inabitabili. A San Francesco, frazione di Vito d'Asio, la borgata Marins rimase semidistrutta: in particolare furono ridotte a macerie alcune case rustiche molto vecchie. A Tolmezzo i danni dovuti alla scossa furono aggravati, in alcuni casi, dalla presenza di lesioni dovute a terremoti precedenti; in particolare, furono gravemente danneggiati il Duomo, il Tribunale e gli edifici scolastici; le ville signorili costruite pochi anni prima tra la stazione e il fiume Tagliamento riportarono lesioni notevoli, che in alcuni casi ne resero necessaria la demolizione. A Caneva, frazione di Tolmezzo, 3 case crollarono e tutte le altre subirono lesioni più o meno gravi. In molte altre località si ebbero crolli parziali, caddero fumaioli, calcinacci, tegole e si aprirono lesioni nei muri. La scossa fu sentita distintamente in tutta l'Italia nord-orientale e in alcune località slovene e istriane.

■ **effetti nel contesto antropico**

L'area colpita era montuosa e comprendeva insediamenti di dimensioni modeste, la cui economia si basava quasi esclusivamente sulla pastorizia. Vi furono 11 morti e 40 feriti. Allo stato attuale della revisione non è possibile valutare la qualità degli interventi istituzionali e l'efficienza delle risposte amministrative perché manca il riscontro sulla documentazione archivistica e su fonti descrittive diverse e indipendenti.

■ **effetti sull'ambiente**

Nel territorio del comune di Verzegnis il terremoto causò il distacco di massi rocciosi e varie frane, che interruppero la circolazione sulle strade di montagna. A Verzegnis, Villa Santina, Bordano e Zuglio fu osservata variazione nella portata e intorbidamento delle acque di alcune sorgenti. Fenomeni di intorbidamento delle acque potabili riguardarono Tolmezzo e Tramonti di Sopra. Il piccolo lago di Cavazzo Carnico si agitò durante la scossa.

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.214
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.12
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.16

■ **località valutate** 27 marzo 1928 ore 08:32:30

Chiaicis UD	46 23	12 59	IX
Pusea UD	46 22	12 59	IX
Verzegnis UD	46 23	12 59	IX
Cavazzo Carnico UD	46 22	13 02	VIII-IX
Caneva di Tolmezzo UD	46 25	13 00	VIII
Cesclans UD	46 21	13 03	VIII
San Francesco PN	46 19	12 56	VIII
Tolmezzo UD	46 24	13 01	VIII
Villa UD	46 24	12 58	VIII
Clauzetto PN	46 14	12 55	VII-VIII
Intissans UD	46 23	13 00	VII-VIII
Somplago UD	46 21	13 04	VII-VIII
Villa Santina UD	46 25	12 55	VII-VIII
Vito d'Asio PN	46 14	12 56	VII-VIII
Lauco UD	46 25	12 56	VII
Paluzza UD	46 32	13 01	VII
Socchieve UD	46 24	12 51	VII
Sutrio UD	46 31	13 00	VII
Tramonti di Sopra PN	46 19	12 47	VII
Tramonti di Sotto PN	46 17	12 48	VII
Trasaghis UD	46 17	13 05	VII
Zuglio UD	46 28	13 02	VII
Amaro UD	46 22	13 06	VI-VII
Arta Terme* UD	46 28	13 02	VI-VII
Bordano UD	46 19	13 06	VI-VII
Comeglians UD	46 31	12 52	VI-VII
Enemonzo UD	46 25	12 53	VI-VII
Forgaria nel Friuli UD	46 13	12 58	VI-VII
Moggio Udinese UD	46 24	13 12	VI-VII
Preone UD	46 24	12 52	VI-VII
Raveo UD	46 26	12 52	VI-VII
Cercivento di Sopra UD	46 32	12 59	VI
Meduno PN	46 13	12 47	VI
Montenars UD	46 15	13 11	VI
Ovaro UD	46 29	12 52	VI
Paularo UD	46 32	13 07	VI
Spilimbergo PN	46 07	12 54	VI
Treppo Carnico UD	46 32	13 03	VI
Venzone UD	46 20	13 08	VI
Artegna UD	46 14	13 09	V-VI
Attimis UD	46 11	13 18	V-VI
Chions PN	45 51	12 43	V-VI
Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	V-VI
Coseano UD	46 06	13 01	V-VI
Domegge di Cadore BL	46 28	12 25	V-VI
Forni di Sopra UD	46 25	12 35	V-VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	V-VI
Ligosullo UD	46 32	13 04	V-VI
Lusevera UD	46 16	13 16	V-VI
Maniago PN	46 10	12 42	V-VI
Montereale Valcellina PN	46 09	12 39	V-VI
Pagnacco UD	46 07	13 11	V-VI
Pontebba UD	46 30	13 18	V-VI
Prato Carnico UD	46 31	12 49	V-VI
Tarvisio UD	46 30	13 35	V-VI
Ampezzo UD	46 25	12 48	V
Arba PN	46 09	12 47	V
Auronzo di Cadore BL	46 33	12 26	V
Azzano Decimo PN	45 53	12 43	V
Bovec [YU]	46 21	13 33	V
Casarsa della Delizia PN	45 57	12 51	V
Chiusaforte UD	46 24	13 19	V
Cormons GO	45 58	13 28	V
Dignano UD	46 05	12 56	V
Feletto Umberto UD	46 06	13 13	V
Frisanco PN	46 13	12 44	V
Laives BZ	46 25	11 20	V
Levico Terme TN	46 01	11 18	V
Nimis UD	46 12	13 16	V
Pocenia UD	45 50	13 06	V
Pordenone PN	45 58	12 40	V
San Giorgio della Ric... PN	46 03	12 52	V
San Pietro di Cadore BL	46 34	12 35	V
San Quirino PN	46 02	12 41	V
Segnacco UD	46 12	13 13	V
Sequals PN	46 10	12 50	V
Sesto al Reghena PN	45 51	12 49	V
Tarcento UD	46 13	13 13	V
Teor UD	45 51	13 03	V
Treppo Grande UD	46 11	13 10	V
Udine UD	46 04	13 14	V
Valle di Cadore BL	46 25	12 20	V
Vigonza PD	45 27	11 59	V
Zoppola PN	45 58	12 46	V
Adegliacco UD	46 07	13 14	IV-V
Albaredo d'Adige VR	45 19	11 16	IV-V
Borgo Valsugana TN	46 03	11 27	IV-V
Castelnovo del Friuli PN	46 12	12 54	IV-V
Fagagna UD	46 06	13 06	IV-V
Lozzo di Cadore BL	46 29	12 27	IV-V
Monfalcone GO	45 48	13 32	IV-V
Padova PD	45 24	11 53	IV-V
Pasian di Prato UD	46 03	13 11	IV-V
Premariacco UD	46 04	13 24	IV-V
Ravascletto UD	46 31	12 55	IV-V
Riva del Garda TN	45 53	10 51	IV-V
Rive d'Arcano UD	46 08	13 02	IV-V
Varmo UD	45 53	12 59	IV-V
Verona VR	45 26	11 00	IV-V
Agordo BL	46 17	12 02	IV
Ala TN	45 45	11 00	IV
Alleghe BL	46 24	12 01	IV
Arzignano VI	45 31	11 20	IV
Bertiolo UD	45 57	13 03	IV
Brugnera PN	45 54	12 32	IV
Buttrio UD	46 01	13 20	IV
Buzet [YU]	45 25	13 58	IV
Cadola BL	46 02	11 53	IV
Calalzo di Cadore BL	46 27	12 23	IV
Camino al Tagliamento* UD	45 56	12 57	IV
Campoformido UD	46 01	13 10	IV
Carlino UD	45 48	13 11	IV
Castions di Strada UD	45 54	13 11	IV
Cervignano del Friuli UD	45 49	13 20	IV
Claut PN	46 16	12 31	IV
Codigoro FE	44 50	12 06	IV
Codroipo UD	45 58	12 59	IV
Comelico Superiore BL	46 35	12 31	IV
Conselve PD	45 14	11 53	IV
Cordenons PN	45 59	12 42	IV
Corno di Rosazzo UD	46 00	13 26	IV
Drenchia UD	46 11	13 38	IV
Este PD	45 14	11 39	IV
Gorizia GO	45 57	13 37	IV
Gradisca d'Isonzo GO	45 53	13 30	IV
Grado GO	45 41	13 24	IV
Idrija [YU]	46 01	14 01	IV
Kobarid [YU]	46 15	13 35	IV
La Valle Agordina BL	46 17	12 04	IV
Lamon BL	46 03	11 45	IV
Lonigo VI	45 23	11 23	IV
Majano UD	46 11	13 04	IV
Merano BZ	46 41	11 09	IV
Mezzolombardo TN	46 13	11 06	IV
Moimacco UD	46 05	13 23	IV
Monselice PD	45 14	11 45	IV
Montecchio Maggiore VI	45 30	11 25	IV
Monteforte d'Alpone VR	45 25	11 17	IV
Mortegliano UD	45 57	13 10	IV
Moruzzo UD	46 07	13 07	IV
Pasiano di Pordenone PN	45 51	12 38	IV
Pieve BL	46 29	11 57	IV
Piove di Sacco PD	45 18	12 02	IV
Ponte nelle Alpi BL	46 11	12 17	IV
Porec [YU]	45 13	13 36	IV
Porpetto UD	45 52	13 13	IV
Prata di Sotto PN	45 53	12 36	IV
Pravisdomini PN	45 49	12 42	IV
Prepotto UD	46 03	13 29	IV
Pulfero UD	46 10	13 29	IV
Puos d'Alpago BL	46 08	12 22	IV
Raccolana UD	46 24	13 19	IV
Reana del Roiale UD	46 09	13 14	IV
Rivignano UD	45 52	13 02	IV
Rivolto UD	45 57	13 01	IV
Rocca Pietore BL	46 26	11 59	IV
Roncade TV	45 38	12 22	IV
Roveredo in Piano PN	46 01	12 37	IV
Salò BS	45 36	10 31	IV
San Giorgio di Nogaro UD	45 50	13 13	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Gregorio nelle Alpi BL	46 06	12 02	IV	Gosaldo BL	46 13	11 57	III
San Leonardo UD	46 07	13 32	IV	Legnago VR	45 12	11 19	III
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	IV	Lugo di Vicenza VI	45 45	11 32	III
Santa Giustina BL	46 05	12 03	IV	Manzano UD	45 59	13 23	III
Santo Stefano di Cadore BL	46 33	12 33	IV	Martignacco UD	46 06	13 09	III
Sarentino BZ	46 39	11 21	IV	Monte San Vito AN	43 36	13 16	III
Sedegliano UD	46 01	12 59	IV	Pula [YU]	44 51	13 51	III
Taibon Agordino BL	46 18	12 01	IV	Quero BL	45 55	11 56	III
Talmassons UD	45 56	13 06	IV	Rijeka [YU]	45 20	14 26	III
Tambre BL	46 08	12 25	IV	San Tomaso Agordino BL	46 23	11 58	III
Tione di Trento TN	46 02	10 43	IV	San Vito di Fagagna UD	46 05	13 04	III
Tolmin [YU]	46 11	13 44	IV	Santa Maria la Longa UD	45 56	13 17	III
Trieste TS	45 39	13 47	IV	Sedico BL	46 06	12 06	III
Trissino VI	45 34	11 22	IV	Sospirolo BL	46 09	12 04	III
Valdobbiadene TV	45 54	12 00	IV	Trichiana BL	46 04	12 08	III
Valvasone PN	46 00	12 52	IV	Trivignano Udinese UD	45 57	13 20	III
Vas BL	45 56	11 56	IV	Brescia BS	45 33	10 13	II-III
Venezia VE	45 26	12 20	IV	Cesiomaggiore BL	46 05	11 59	II-III
Argenta FE	44 37	11 50	III	Fonzaso BL	46 01	11 48	II-III
Bicinicco UD	45 56	13 15	III	Forno di Zoldo BL	46 21	12 11	II-III
Bolzano BZ	46 30	11 21	III	Sovramonte BL	46 03	11 47	II-III
Campodarsego PD	45 30	11 54	III	Ferrara FE	44 50	11 37	II
Campolongo al Torre UD	45 52	13 24	III	Canale d'Agordo* BL	46 21	11 55	II
Caprino Veronese VR	45 36	10 48	III	Lentiai BL	46 03	12 01	II
Concordia Sagittaria VE	45 45	12 51	III	Limana BL	46 05	12 09	II
Feltre BL	46 01	11 54	III	Seren del Grappa BL	45 59	11 51	II
Gonars UD	45 54	13 14	III	San Daniele del Friuli UD	46 09	13 01	NC

❑ 23 luglio 1930 ● Irpinia Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1930 07 23	00:08	41.03	15.35	10.0	10.0	321	104	Irpinia
PFG	1930 07 23	00:08	41.07	15.35	10.0	–	–	–	Irpinia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sono state utilizzate numerose fonti documentarie e bibliografiche. La ricerca archivistica ha riguardato in modo sistematico solo la Puglia. All'Archivio di Stato di Bari sono state reperite le perizie tecniche del Genio Civile e la corrispondenza del prefetto con le autorità civili e militari, sia periferiche che centrali. Negli archivi comunali di Canosa di Puglia, Gioia del Colle, Minervino Murge e Gravina di Puglia sono state reperite le deliberazioni podestarili per fronteggiare l'emergenza e gli elenchi degli edifici danneggiati. Sono state tratte informazioni da 5 testate giornalistiche nazionali e locali. È stata inoltre analizzata la letteratura sismologica coeva (Alfano 1931; Vari 1931; Cavasino 1935) e la revisione di Spadea et al. (1985), che proponeva 290 località valutate.

[**n.104** ▷ p.958 : ☞ F 58 , Fc 1 , Fi 28 — C 1 , B 3 — St 7 , Bs 3 — Ig 3 ✍ A 59]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto avvenne il 23 luglio alle ore 0:08 GMT e colpì un'area dell'Italia meridionale estesa per oltre 6.300 kmq, comprendente oltre 50 comuni di 7 province. Ebbe i suoi massimi effetti nella zona montuosa compresa tra Melfi e Ariano Irpino, fra le province di Benevento, Avellino e Foggia. La scossa fu distruttiva soprattutto ad Aquilonia e Lacedonia, dove il 70% circa delle abitazioni crollò totalmente. Furono riscontrati crolli totali o parziali e lesioni profonde, estese a gran parte del patrimonio edilizio, in altri 20 paesi circa. La maggior parte degli edifici erano costruiti in ciottoli fluviali uniti da malta di scarsa qualità o addirittura da fango. Inoltre, i pavimenti e i muri, sia maestri che divisori, erano molto sottili. Le case costruite in questo modo non resistettero alla scossa, mentre gli edifici costruiti

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

con mattoni o pietre squadrate riuscirono a limitare i danni anche in prossimità dell'area dei massimi effetti. Il terremoto danneggiò gravemente Benevento, dove causò alcuni crolli e molte lesioni, e Napoli. L'area di risentimento fu vastissima, estesa verso nord fino alle province di Brescia e Vicenza e in direzione sud fino alle province di Catanzaro e Lecce.

■ **effetti nel contesto antropico**

Secondo i primi accertamenti ufficiali i morti furono complessivamente 1.778 (1.425, secondo Alfano) e i feriti 4.264; le case crollate furono complessivamente 3.188 e quelle lesionate 2.757. I danni e le vittime furono così ripartiti: nella provincia di Avellino, secondo le fonti ufficiali, ci furono 1.392 morti (1.070, secondo Alfano), 2.072 feriti, 2.066 case lesionate e 30 comuni danneggiati; nella provincia di Benevento, 24 morti, 87 feriti e 21 comuni danneggiati; nella provincia di Potenza 232 morti; nella provincia di Foggia 120 morti, 1.557 feriti e 13 comuni colpiti; nella provincia di Napoli 8 morti e 13 feriti in 2 comuni colpiti; nella provincia di Salerno 2 morti, nessun ferito e 6 comuni colpiti; nella provincia di Bari nessun morto, nessun ferito e danni nei fabbricati a Canosa di Puglia; nella provincia di Campobasso 3 comuni danneggiati.

■ **effetti sull'ambiente**

In molte località si aprirono fenditure nel suolo. In particolare, vicino a Zungoli e a Vallata si formarono spaccature di oltre 500 m di lunghezza; a Trevico si aprì una voragine; altri crepacci furono osservati presso Melfi, Villanova del Battista, Flumeri, Andretta, Vallata, Bisaccia, Aquilonia e San Giorgio la Molara; in quest'ultima località si ebbero anche frane e sollevamenti del terreno. A Savignano Irpino si verificò lo sprofondamento di una porzione di terreno collinoso.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.320
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.18
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.104

■ **località valutate** 23 luglio 1930 ore 00:08:00

Aquilonia Vecchia AV	41 00	15 30	X
Villanova del Battista AV	41 07	15 09	X
Castel Baronia AV	41 03	15 11	IX
Lacedonia AV	41 03	15 25	IX
Melfi PZ	41 00	15 39	IX
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	IX
Monteleone di Puglia FG	41 10	15 16	IX
Rapolla PZ	40 59	15 40	IX
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	IX
Rocchetta Sant'Antonio FG	41 06	15 28	IX
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	IX
Trevico AV	41 03	15 14	IX
Vallata AV	41 02	15 15	IX
Atella PZ	40 53	15 39	VIII-IX
Barile PZ	40 57	15 40	VIII-IX
Buonalbergo BN	41 13	14 59	VIII-IX
Frigento AV	41 01	15 06	VIII-IX
Guardia Lombardi AV	40 57	15 13	VIII-IX
Melito Irpino AV	41 06	15 02	VIII-IX
San Fele PZ	40 49	15 32	VIII-IX
Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VIII-IX
Accadia FG	41 09	15 20	VIII
Airola BN	41 04	14 33	VIII
Apice BN	41 07	14 56	VIII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VIII
Arpaia BN	41 02	14 33	VIII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VIII
Benevento BN	41 08	14 47	VIII
Bisaccia AV	41 01	15 23	VIII
Bonito AV	41 06	15 00	VIII
Bovino FG	41 15	15 20	VIII
Calitri AV	40 54	15 26	VIII
Cancellara PZ	40 44	15 55	VIII
Candela FG	41 08	15 31	VIII
Carife AV	41 02	15 13	VIII
Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	VIII
Castelnuovo di Conza SA	40 49	15 19	VIII
Cervinara FR	41 47	13 01	VIII
Deliceto FG	41 13	15 23	VIII
Dentecane AV	41 02	14 54	VIII
Filiano PZ	40 49	15 42	VIII
Flumeri AV	41 05	15 09	VIII
Gesualdo AV	41 00	15 04	VIII
Greci AV	41 15	15 10	VIII
Grottaminarda AV	41 04	15 03	VIII
Mercogliano AV	40 55	14 44	VIII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VIII
Montaguto AV	41 15	15 15	VIII
Monteverde AV	41 00	15 32	VIII
Pellezzano SA	40 43	14 45	VIII
Pesco Sannita BN	41 14	14 49	VIII
Pescopagano PZ	40 50	15 24	VIII
Ripacandida PZ	40 55	15 43	VIII
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	VIII
San Martino Sannita BN	41 04	14 50	VIII
San Sossio Baronia AV	41 04	15 12	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Savignano Irpino AV	41 14	15 11	VIII
Zungoli AV	41 07	15 12	VIII
Acerenza PZ	40 48	15 56	VII-VIII
Atripalda AV	40 55	14 50	VII-VIII
Avellino AV	40 55	14 47	VII-VIII
Avigliano PZ	40 44	15 43	VII-VIII
Baiano AV	40 57	14 37	VII-VIII
Capodimonte NA	40 52	14 15	VII-VIII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VII-VIII
Conza della Campania AV	40 52	15 20	VII-VIII
Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	VII-VIII
Paduli BN	41 10	14 53	VII-VIII
Polvica SA	40 42	14 38	VII-VIII
San Nazzaro BN	41 03	14 51	VII-VIII
Solopaca BN	41 11	14 33	VII-VIII
Venosa PZ	40 58	15 49	VII-VIII
Altavilla Irpina AV	41 00	14 47	VII
Arpaise BN	41 02	14 45	VII
Aversa CE	40 58	14 12	VII
Baronissi SA	40 45	14 46	VII
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VII
Capua CE	41 06	14 13	VII
Castelluccio dei Sauri FG	41 18	15 29	VII
Cerignola FG	41 16	15 54	VII
Chiusano di San Domenico AV	40 56	14 55	VII
Colle Sannita BN	41 22	14 50	VII
Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	VII
Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	VII
Laterza TA	40 37	16 48	VII
Lucera FG	41 30	15 20	VII
Maddaloni CE	41 02	14 23	VII
Marigliano NA	40 55	14 27	VII
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VII
Minervino Murge BA	41 05	16 05	VII
Montefusco AV	41 02	14 51	VII
Montella AV	40 50	15 01	VII
Montemarano AV	40 55	15 00	VII
Montemiletto AV	41 01	14 55	VII
Montemilone PZ	41 02	15 58	VII
Montesarchio BN	41 04	14 38	VII
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VII
Napoli NA	40 51	14 16	VII
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VII
Nola NA	40 56	14 32	VII
Orta Nova FG	41 20	15 42	VII
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	VII
Palma Campania NA	40 52	14 33	VII
Panni FG	41 13	15 16	VII
Paternopoli AV	40 58	15 02	VII
Pietrelcina BN	41 12	14 51	VII
Pignataro Maggiore CE	41 11	14 10	VII
Pompei NA	40 45	14 30	VII
Pontelandolfo BN	41 17	14 42	VII
Pratola Serra AV	40 59	14 51	VII
Quindici AV	40 52	14 39	VII
Roccamonfina CE	41 17	13 59	VII
Salerno SA	40 41	14 46	VII
San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	VII
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	VII
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	VII
Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	VII
Sarno SA	40 49	14 37	VII
Saviano NA	40 55	14 31	VII
Solofra AV	40 50	14 51	VII
Sorrento NA	40 37	14 23	VII
Spinazzola BA	40 58	16 05	VII
Taurasi AV	41 00	14 57	VII
Telese BN	41 13	14 32	VII
Teora AV	40 51	15 15	VII
Tolve PZ	40 42	16 01	VII
Troia FG	41 22	15 19	VII
Vico Equense NA	40 40	14 26	VII
Volturara Irpina AV	40 53	14 55	VII
Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	VI-VII
Arienzo CE	41 01	14 30	VI-VII
Biccari FG	41 24	15 12	VI-VII
Casagiove CE	41 05	14 19	VI-VII
Cusano Mutri BN	41 20	14 30	VI-VII
Picerno PZ	40 38	15 38	VI-VII
Potenza PZ	40 38	15 48	VI-VII
Rapone PZ	40 51	15 30	VI-VII
Salandra MT	40 32	16 19	VI-VII
San Chirico Nuovo PZ	40 41	16 05	VI-VII
San Gennaro Vesuviano NA	40 52	14 32	VI-VII
San Giorgio a Cremano NA	40 50	14 20	VI-VII
San Nicola la Strada CE	41 03	14 20	VI-VII
San Severino Lucano PZ	40 01	16 08	VI-VII
Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	VI-VII
Sant'Angelo RI	42 36	13 04	VI-VII
Secondigliano NA	40 54	14 16	VI-VII
Serino AV	40 51	14 52	VI-VII
Torre del Greco NA	40 47	14 22	VI-VII
Altamura BA	40 50	16 33	VI
Andria BA	41 14	16 18	VI
Anzano di Puglia FG	41 07	15 17	VI
Bagnoli Irpino AV	40 50	15 04	VI
Barletta BA	41 19	16 17	VI
Buccino SA	40 38	15 23	VI
Cairano AV	40 54	15 22	VI
Calabritto AV	40 47	15 13	VI
Campagna SA	40 40	15 06	VI
Capaccio SA	40 25	15 05	VI
Caserta CE	41 04	14 20	VI
Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	VI
Corato BA	41 09	16 25	VI
Foggia FG	41 28	15 33	VI
Fragnete IS	41 35	14 11	VI
Gioia del Colle BA	40 48	16 55	VI
Grassano MT	40 38	16 17	VI
Irsina MT	40 45	16 14	VI
Materdomini AV	40 49	15 14	VI
Mignano Monte Lungo CE	41 24	13 59	VI
Mondragone CE	41 07	13 54	VI
Montalbano Jonico MT	40 17	16 34	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pozzuoli NA	40 49	14 07	VI
Procida NA	40 45	14 01	VI
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VI
San Severo FG	41 41	15 23	VI
Serracapriola FG	41 48	15 10	VI
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	VI
Teano CE	41 15	14 04	VI
Tito PZ	40 35	15 41	VI
Torremaggiore FG	41 41	15 18	VI
Bari BA	41 06	16 51	V-VI
Gambatesa CB	41 31	14 55	V-VI
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	V-VI
Trani BA	41 17	16 25	V-VI
Baranello CB	41 32	14 33	V
Bitonto BA	41 06	16 41	V
Caggiano SA	40 34	15 29	V
Campobasso CB	41 33	14 40	V
Casamari FR	41 40	13 29	V
Casamicciola Terme* NA	40 45	13 55	V
Castelsaraceno PZ	40 10	15 59	V
Ceprano FR	41 33	13 31	V
Chieti CH	42 21	14 10	V
Contursi Terme SA	40 39	15 14	V
Eboli SA	40 37	15 03	V
Ferrandina MT	40 30	16 27	V
Ginosa TA	40 35	16 45	V
Grottole MT	40 36	16 23	V
Ischia NA	40 45	13 57	V
Jelsi CB	41 31	14 48	V
Lagonegro PZ	40 07	15 46	V
Lanciano CH	42 14	14 23	V
Larino CB	41 48	14 55	V
Latiano BR	40 33	17 43	V
Lauria PZ	40 03	15 50	V
Locorotondo BA	40 45	17 19	V
Manfredonia FG	41 37	15 54	V
Maratea PZ	40 00	15 43	V
Martina Franca TA	40 42	17 20	V
Matera MT	40 40	16 36	V
Monopoli BA	40 57	17 18	V
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	V
Montecassino FR	41 29	13 49	V
Morrone del Sannio CB	41 43	14 47	V
Mottola TA	40 38	17 02	V
Nusco AV	40 53	15 05	V
Piedimonte Matese CE	41 21	14 22	V
Pisciotta SA	40 06	15 14	V
San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	V
Santa Croce del Sannio BN	41 23	14 44	V
Scalea CS	39 49	15 47	V
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	V
Taranto TA	40 27	17 15	V
Teana PZ	40 08	16 09	V
Teggiano SA	40 23	15 32	V
Termoli CB	42 00	15 00	V
Torchiara SA	40 19	15 03	V
Valle SA	40 40	15 01	V
Venafro IS	41 29	14 03	V
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	V
Vieste FG	41 53	16 11	V
Volturara Appula FG	41 30	15 03	V
Brescia BS	45 33	10 13	F
Castelnuovo della Daunia FG	41 35	15 07	F
Lesina FG	41 52	15 21	F
Modugno BA	41 05	16 47	F
San Ferdinando di Puglia FG	41 18	16 04	F
Trinitapoli FG	41 21	16 05	F
Carovilli IS	41 43	14 18	IV-V
Casalbordino CH	42 09	14 35	IV-V
Agnone IS	41 48	14 22	IV
Amalfi SA	40 38	14 36	IV
Aquino FR	41 30	13 42	IV
Atri TE	42 35	13 59	IV
Bisignano CS	39 31	16 17	IV
Bitritto BA	41 02	16 50	IV
Camerota SA	40 02	15 22	IV
Capri NA	40 33	14 15	IV
Fondi LT	41 21	13 26	IV
Galatina LE	40 10	18 10	IV
Giulianova TE	42 45	13 57	IV
Isola del Liri FR	41 41	13 35	IV
Lecce LE	40 21	18 10	IV
Mattinata FG	41 43	16 03	IV
Minturno LT	41 16	13 45	IV
Montegiorgio AP	43 08	13 32	IV
Monterubbiano AP	43 05	13 43	IV
Nardò LE	40 11	18 02	IV
Offida AP	42 56	13 41	IV
Ortona CH	42 21	14 24	IV
Paola CS	39 22	16 02	IV
Pescara PE	42 28	14 13	IV
Pollica SA	40 11	15 03	IV
Rieti RI	42 24	12 52	IV
Salice Salentino LE	40 23	17 58	IV
San Giovanni in Galdo CB	41 35	14 45	IV
San Marco Argentano CS	39 33	16 07	IV
Sava TA	40 24	17 33	IV
Scanno AQ	41 54	13 53	IV
Subiaco RM	41 55	13 06	IV
Terracina LT	41 17	13 14	IV
Ventotene LT	40 48	13 30	IV
Villa Santa Maria PE	42 27	14 07	IV
Volterra PI	43 24	10 52	IV
Bojano CB	41 29	14 28	III-IV
Castrovillari CS	39 49	16 12	III-IV
Fermo AP	43 10	13 43	III-IV
Formia LT	41 16	13 37	III-IV
Isernia IS	41 36	14 14	III-IV
Morigerati SA	40 08	15 33	III-IV
Pietraroja BN	41 21	14 33	III-IV
Recanati MC	43 24	13 33	III-IV
Rocca di Papa RM	41 46	12 43	III-IV
Sant'Elia a Pianisi CB	41 37	14 52	III-IV
Teramo TE	42 40	13 42	III-IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tolentino MC	43 13	13 17	III-IV	Cerisano CS	39 17	16 10	II-III
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	III-IV	Salò BS	45 36	10 31	II-III
Acri CS	39 29	16 23	III	Vicenza VI	45 33	11 33	II-III
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	III	Visso MC	42 56	13 05	II-III
Cassino FR	41 29	13 50	III	Caprarola VT	42 20	12 14	II
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	III	Cetraro CS	39 31	15 56	II
Cori LT	41 39	12 55	III	Cortona AR	43 16	11 59	II
Fara in Sabina RI	42 13	12 44	III	Cropalati CS	39 31	16 44	II
Gallipoli LE	40 03	17 59	III	Filottrano AN	43 26	13 21	II
Itri LT	41 17	13 32	III	Gaeta LT	41 13	13 34	II
Macerata MC	43 18	13 27	III	Molino AN	43 34	13 20	II
Matelica MC	43 15	13 01	III	Montecorvino Rovella SA	40 42	14 59	II
Nicastro CZ	38 58	16 19	III	Poggio Mirteto RI	42 16	12 41	II
Ortona dei Marsi AQ	42 00	13 44	III	Rossano CS	39 34	16 38	II
Pieve MC	42 57	13 08	III	Sala Consilina SA	40 24	15 36	II
Roma RM	41 54	12 29	III	Sezze LT	41 30	13 04	II
Rotonda PZ	39 57	16 02	III	Sirolo AN	43 31	13 37	II
Sulmona AQ	42 03	13 56	III	Andretta AV	40 56	15 19	EE
Villa Latina FR	41 37	13 50	III				

❑ 30 ottobre 1930 ● Marche settentrionali Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1930 10 30	07:13	43.67	13.27	8.0	8.5	250	31	Marche settentrionali
PFG	1930 10 30	07:13	43.73	13.33	9.0	–	–	–	Senigallia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dalla sintesi di Cavasino (1935). È stata analizzata la relazione di Oddone (1931), importante per la particolareggiata definizione degli effetti sul patrimonio edilizio di 22 comuni. Sono stati utilizzati il "Bollettino Sismico" dell'anno 1930 e il "Bollettino sismico settimanale", entrambi curati da Cavasino, e le cronache pubblicate dai giornali dell'epoca (6 testate). È stata esaminata la revisione di Molin e Mucci (1991), basata anche su documentazione d'archivio. La ricostruzione di Senigallia è stata di recente oggetto di studi di storia urbana (Anselmi 1984; Minetti e Principi 1984).

[n.31 ▷ p.960 : ☞ Fi 21 — C 2 , B 2 — St 3 , Bs 2 — Ig 1 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì l'area costiera centro-settentrionale delle Marche, ed ebbe i suoi massimi effetti a Senigallia, dove 318 case crollarono o divennero inabitabili e 2.000 furono gravemente lesionate. Crolli totali e numerose case pericolanti furono segnalati a Montemarciano, Mondolfo, San Costanzo, Fano, in alcuni quartieri (Capodimonte e San Lazzaro) e nelle frazioni di Ancona. Altre 40 località circa subirono danni di un certo rilievo. La scossa fu sentita in tutta l'Italia centro-settentrionale, fino in Istria a nord, e fino a Napoli e alla Puglia a sud.

■ effetti nel contesto antropico

Il terremoto causò 18 morti (14 a Senigallia e 4 ad Ancona): il numero delle vittime fu contenuto perché la scossa fu preceduta da un boato che mise in allarme gli abitanti, che si trovavano in gran parte già all'aperto. Molte famiglie rimasero senza tetto e alloggiarono in baracche e tende. L'entità complessiva dei danni fu calcolata in 50 milioni di lire; grave fu anche l'impatto del terremoto sull'economia turistica della zona. Il governo inviò uomini e materiali per i primi soccorsi alle zone colpite. Il 7 novembre fu approvata una legge con la quale si stanziarono 30 milioni di lire per gli interventi di ricostruzione e riparazione: furono previsti sussidi speciali, una copertura parziale delle spese e la concessione di mutui per la costruzione di case economiche da parte dell'Istituto delle Case Popolari. Per Senigallia fu disposta la sospensione di 3 rate delle imposte fiscali.

■ effetti sull'ambiente

Nel porto di Ancona vi fu un forte effetto di maremoto, che causò la rottura degli ormeggi di un piroscafo e fu rilevato da tutti gli equipaggi in rada.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CD ROM

- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.250
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.31

■ località valutate 30 ottobre 1930 ore 07:13:06

Senigallia AN	43 43	13 13	VIII-IX
Ancona AN	43 36	13 30	VIII
Borghetto AN	43 36	13 28	VIII
Candia AN	43 34	13 30	VIII
Cesano AN	43 41	13 03	VIII
Fano PS	43 50	13 01	VIII
Marotta PS	43 47	13 07	VIII
Mondolfo PS	43 45	13 06	VIII
Montemarciano AN	43 38	13 19	VIII
Numana AN	43 31	13 37	VIII
San Costanzo PS	43 46	13 04	VIII
Scapezzano AN	43 43	13 10	VIII
Sirolo AN	43 31	13 37	VIII
Bettolelle AN	43 40	13 10	VII-VIII
Cassero AN	43 35	13 23	VII-VIII
Castelferretti AN	43 36	13 22	VII-VIII
Montecchio PS	43 51	12 46	VII-VIII
Montignano Marzocca AN	43 40	13 17	VII-VIII
Paterno AN	43 34	13 24	VII-VIII
Roncitelli AN	43 42	13 09	VII-VIII
Agugliano AN	43 33	13 23	VII
Belvedere Ostrense AN	43 35	13 10	VII
Candelara PS	43 51	12 53	VII
Cartoceto PS	43 46	12 53	VII
Castelfidardo AN	43 28	13 33	VII
Castellaro AN	43 39	13 16	VII
Chiaravalle AN	43 36	13 20	VII
Gallignano AN	43 34	13 25	VII
Jesi AN	43 31	13 15	VII
Loreto AN	43 26	13 37	VII
Marzocca AN	43 40	13 18	VII
Massignano AN	43 32	13 35	VII
Mombaroccio PS	43 48	12 51	VII
Montacuto AN	43 35	13 33	VII
Monte San Vito AN	43 36	13 16	VII
Montegiorgio AP	43 08	13 32	VII
Montesicuro AN	43 33	13 28	VII
Morello AN	43 30	12 48	VII
Osimo AN	43 29	13 29	VII
Ostra AN	43 37	13 09	VII
Poggio AN	43 33	13 35	VII
Polverigi AN	43 31	13 24	VII
Recanati MC	43 24	13 33	VII
Saltara PS	43 45	12 54	VII
Sant'Andrea PS	43 51	12 57	VII
Sant'Andrea di Suasa PS	43 39	12 57	VII
Sant'Ippolito PS	43 41	12 52	VII
Sappanico AN	43 34	13 27	VII
Sorbolongo PS	43 40	12 54	VII
Torrette AN	43 37	13 26	VII
Varano AN	43 34	13 33	VII
Barbara AN	43 35	13 01	VI-VII
Camerano AN	43 32	13 33	VI-VII
Civitanova Marche MC	43 18	13 44	VI-VII
Corinaldo AN	43 39	13 03	VI-VII
Fratte Rosa PS	43 38	12 54	VI-VII
Macerata MC	43 18	13 27	VI-VII
Monsano AN	43 34	13 15	VI-VII
Monte Porzio PS	43 41	13 03	VI-VII
Montecarotto AN	43 32	13 04	VI-VII
Morrovalle MC	43 19	13 35	VI-VII
Offagna AN	43 32	13 26	VI-VII
Ortezzano AP	43 02	13 37	VI-VII
Ostra Vetere AN	43 36	13 04	VI-VII
Pesaro PS	43 54	12 54	VI-VII
San Marcello AN	43 35	13 12	VI-VII
Santa Maria Nuova AN	43 30	13 19	VI-VII
Serrungarina PS	43 45	12 53	VI-VII
Staffolo AN	43 26	13 11	VI-VII
Urbania PS	43 40	12 31	VI-VII
Apiro MC	43 23	13 08	VI
Appignano MC	43 22	13 21	VI
Cascia PG	42 43	13 01	VI
Casteldimezzo PS	43 57	12 48	VI
Fermo AP	43 10	13 43	VI
Filottrano AN	43 26	13 21	VI
Fossombrone PS	43 41	12 49	VI
Monte Roberto AN	43 29	13 08	VI
Monte San Pietrangeli AP	43 11	13 35	VI
Montecassiano MC	43 22	13 26	VI
Montefano MC	43 25	13 26	VI
Montelupone MC	43 21	13 34	VI
Monterado AN	43 42	13 06	VI
Morro d'Alba AN	43 36	13 13	VI
Porto Recanati MC	43 26	13 40	VI
Porto San Giorgio AP	43 11	13 48	VI
Serra San Quirico AN	43 27	13 01	VI
Serra de' Conti AN	43 33	13 02	VI
Tolentino MC	43 13	13 17	VI
Urbino PS	43 44	12 38	VI
Ussita MC	42 57	13 08	VI
Giulianova TE	42 45	13 57	V-VI
Monte Urano AP	43 12	13 40	V-VI
Pedaso AP	43 06	13 50	V-VI
San Benedetto del Tronto AP	42 56	13 54	V-VI
San Marco Paludi AP	43 12	13 45	V-VI
Sant'Elpidio a Mare AP	43 14	13 41	V-VI
Arcevia AN	43 30	12 56	V
Camerino MC	43 08	13 04	V
Cattolica FO	43 58	12 44	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cesena FO	44 08	12 15	V
Cupra Marittima AP	43 01	13 52	V
Deruta PG	42 59	12 25	V
Fabriano AN	43 20	12 54	V
Grottammare AP	42 59	13 52	V
Morciano di Romagna FO	43 55	12 39	V
Notaresco TE	42 39	13 54	V
Riccione FO	44 00	12 40	V
Ripatransone AP	43 00	13 46	V
San Severino Marche MC	43 14	13 11	V
Aspio AN	43 32	13 31	F
Badia Tedalda AR	43 42	12 11	F
Baraccola AN	43 34	13 31	F
Chiusi SI	43 01	11 57	F
Prato FI	43 53	11 06	F
Regnano RE	44 34	10 34	F
San Giovanni Valdarno AR	43 34	11 32	F
San Piero in Bagno FO	43 52	11 59	F
Santo Stefano AN	43 29	12 54	F
Mondavio PS	43 40	12 58	IV-V
Amatrice RI	42 38	13 17	IV
Arezzo AR	43 28	11 53	IV
Ascoli Piceno AP	42 51	13 35	IV
Asolo TV	45 48	11 55	IV
Bevagna PG	42 56	12 36	IV
Bisenti TE	42 32	13 48	IV
Chianciano Terme SI	43 03	11 50	IV
Chieti CH	42 21	14 10	IV
Città di Castello PG	43 27	12 14	IV
Collazzone PG	42 54	12 26	IV
Foligno PG	42 57	12 42	IV
Forlì FO	44 13	12 03	IV
Grado GO	45 41	13 24	IV
Lonigo VI	45 23	11 23	IV
Nocera Umbra PG	43 07	12 47	IV
Pazin [YU]	45 14	13 56	IV
Portole BS	45 32	10 31	IV
Pula [YU]	44 51	13 51	IV
Rimini FO	44 04	12 34	IV
Sansepolcro AR	43 34	12 08	IV
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	IV
Spoleto PG	42 44	12 44	IV
Adria RO	45 03	12 03	III-IV
Borgo San Lorenzo FI	43 57	11 23	III-IV
Camposampiero PD	45 34	11 56	III-IV
Conegliano TV	45 53	12 18	III-IV
Faenza RA	44 17	11 53	III-IV
Orvieto TR	42 43	12 07	III-IV
Pieve Santo Stefano AR	43 40	12 02	III-IV
Ravenna RA	44 25	12 12	III-IV
Trieste TS	45 39	13 47	III-IV
Alfonsine RA	44 30	12 03	III
Aquileia UD	45 46	13 22	III
Assisi PG	43 04	12 37	III
Bertinoro FO	44 09	12 08	III
Civitella del Tronto TE	42 46	13 40	III
Comacchio FE	44 42	12 11	III
Ficulle TR	42 50	12 04	III
Firenzuola FI	44 07	11 23	III
Foggia FG	41 28	15 33	III
Lanciano CH	42 14	14 23	III
Lovran [YU]	45 16	14 16	III
Lugo RA	44 25	11 55	III
Marano Lagunare UD	45 46	13 10	III
Meldola FO	44 08	12 04	III
Monterchi AR	43 29	12 07	III
Napoli NA	40 51	14 16	III
Perugia PG	43 06	12 23	III
Pescara PE	42 28	14 13	III
Porec [YU]	45 13	13 36	III
Rieti RI	42 24	12 52	III
Rijeka [YU]	45 20	14 26	III
Roma RM	41 54	12 29	III
San Piero a Sieve FI	43 58	11 19	III
Treviso TV	45 40	12 15	III
Umbertide PG	43 18	12 20	III
Venezia VE	45 26	12 20	III
Vicenza VI	45 33	11 33	III
Aversa CE	40 58	14 12	II-III
Bologna BO	44 30	11 20	II-III
Concordia sulla Secchia MO	44 55	10 59	II-III
Latisana UD	45 47	13 00	II-III
Ostiglia MN	45 04	11 08	II-III
Piran [YU]	45 31	13 35	II-III
San Leo PS	43 54	12 21	II-III
San Pietro in Cariano VR	45 31	10 53	II-III
Verona VR	45 26	11 00	II-III
Zagreb [YU]	45 49	15 58	II-III
Atri TE	42 35	13 59	II
Borgorose* RI	42 12	13 14	II
Cesenatico FO	44 12	12 24	II
Cittaducale RI	42 23	12 57	II
Firenze FI	43 47	11 15	II
Imola BO	44 21	11 43	II
Larino CB	41 48	14 55	II
Lendinara RO	45 05	11 36	II
Lucera FG	41 30	15 20	II
Monfalcone GO	45 48	13 32	II
Monterotondo RM	42 03	12 37	II
Montevarchi AR	43 31	11 34	II
Narni TR	42 31	12 31	II
Osor [YU]	44 41	14 25	II
Padova PD	45 24	11 53	II
Parma PR	44 48	10 20	II
Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	II
Poggibonsi SI	43 28	11 09	II
Pontassieve FI	43 46	11 26	II
Rapallo GE	44 21	9 14	II
Rocca di Papa RM	41 46	12 43	II
Todi PG	42 47	12 24	II
Torricella Peligna CH	42 01	14 16	II
Vasto CH	42 07	14 42	II
Veli Losinj [YU]	44 31	14 30	II
Alvito FR	41 41	13 45	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Asciano SI	43 14	11 34	NF	Montecassino FR	41 29	13 49	NF
Bojano CB	41 29	14 28	NF	Montereale AQ	42 31	13 15	NF
Bondeno FE	44 53	11 25	NF	Paliano FR	41 48	13 03	NF
Casamari FR	41 40	13 29	NF	Pellegrino Parmense PR	44 44	9 56	NF
Casamicciola Terme NA	40 45	13 55	NF	Pitigliano GR	42 38	11 40	NF
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	NF	Pontecorvo FR	41 27	13 40	NF
Cento FE	44 44	11 17	NF	Pordenone PN	45 58	12 40	NF
Civita Castellana VT	42 18	12 25	NF	Porretta Terme BO	44 09	10 59	NF
Corniglio PR	44 28	10 05	NF	Rodi Garganico FG	41 56	15 53	NF
Fiorenzuola d'Arda PC	44 56	9 55	NF	San Severo FG	41 41	15 23	NF
Formicola CE	41 13	14 14	NF	Santa Fiora GR	42 50	11 35	NF
Greve in Chianti FI	43 35	11 19	NF	Sestri Levante GE	44 16	9 24	NF
Guastalla RE	44 55	10 39	NF	Termoli CB	42 00	15 00	NF
Isola Dovarese CR	45 10	10 19	NF	Trivento CB	41 47	14 33	NF
Levanto SP	44 10	9 37	NF	Villa Minozzo RE	44 22	10 28	NF
Magione PG	43 08	12 12	NF	Viterbo VT	42 25	12 07	NF
Minerbio BO	44 37	11 29	NF	Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	NF
Mirandola MO	44 53	11 04	NF	Volterra PI	43 24	10 52	NF

❑❑❑ 26 settembre 1933 Maiella Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1933 09 26	03:33	42.05	14.18	9.0	9.0	326	123	Maiella
PFG	1933 09 26	03:33	42.07	14.18	9.0	–	–	–	Lama dei Peligni

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca documentaria si è svolta presso l'Archivio Centrale dello Stato, dove sono stati presi in esame i fondi del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel fondo Ministero dell'Interno (serie Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra) sono stati consultati i telegrammi trasmessi dal 26 settembre al 15 ottobre 1933, tra i quali sono state individuate 70 informative inviate al ministero dai prefetti delle province colpite dal terremoto. L'esame dei documenti della Direzione generale degli affari di culto, ha avuto esito negativo. Nel fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato reperito un fascicolo di notevole interesse contenente 26 documenti relativi a segnalazioni di danni e provvedimenti; di particolare rilievo l'elenco dei danni alle chiese, redatto dalla Soprintendenza degli Abruzzi e del Molise.

Sono state vagliate le notizie relative a 4 testate quotidiane. La stampa nazionale descrisse con una certa enfasi la rapidità dei soccorsi e la presenza delle massime autorità locali, regionali e nazionali nei paesi più colpiti, riferì gli elenchi dettagliati delle vittime e tracciò una sommaria descrizione dei danni. Le notizie sono tuttavia generalmente costituite da comunicati prefettizi diffusi dall'Agenzia Stefani.

Sono stati utilizzati il "Bollettino Sismico" del 1933, il "Bollettino sismico settimanale" e i cataloghi di Cavasino (1935) e di Caloi (1942). La fonte principale della letteratura sismologica, base delle sintesi dei bollettini, è costituita dalle cartoline macrosismiche raccolte dall'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, attualmente conservate presso l'Istituto Nazionale di Geofisica, ma non utilizzate in questa revisione. Resoconti e dati relativi all'opera di ricostruzione, in parte discordanti con quelli indicati dai prefetti, furono presentati dall'ingegnere De Simone (1935), membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, che probabilmente poté attingere a fonti tecniche.

[**n.123** ▷ p.961 : ☞ F 97 , Fi 16 — C 2 , B 3 — St 3 , Bs 2 ✍ A 98]

■ area dei maggiori effetti

La scossa principale, preceduta da altre più leggere, avvenne il 26 settembre alle ore 3:33 GMT e colpì i paesi posti alle falde del massiccio della Maiella, nell'Abruzzo meridionale. I danni maggiori furono riscontrati a Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Fara San Martino e Civitella Messer Raimondo situati nell'alta valle del fiume Aventino, nel versante sud della Maiella, in provincia di Chieti. Danni ingenti anche nel versante nord del massiccio montuoso, a Salle e in alcune frazioni di Caramanico Terme, in provincia di Pescara. Centinaia di case crollarono parzialmente o furono gravemente lesionate in tutti i

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

paesi posti ad arco attorno al massiccio montuoso: Casacanditella, Casoli, Fara Filiorum Petri, Gessopalena, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Roccascalegna, San Martino sulla Marrucina, Torricella Peligna in provincia di Chieti; Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Rocca Pia, Sulmona in provincia di L'Aquila; Cugnoli, Pescosansonesco, Pietranico, Sant'Eufemia a Maiella, Serramonacesca, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri in provincia di Pescara. In altre 90 località circa si verificarono danni più o meno leggeri. La zona danneggiata comprese un'area di 17.700 kmq. La scossa fu avvertita in molte località del Lazio, delle Marche, del Molise, della Puglia e della Campania. La ferrovia Sulmona-Isernia rimase interrotta per alcune ore a causa delle lesioni alla galleria posta al km 35, presso Campo di Giove.

■ **effetti nel contesto antropico**

I danni causati alle abitazioni e agli edifici pubblici furono ingenti. Nonostante i numerosi crolli, il numero delle vittime fu contenuto, perché la maggior parte della popolazione aveva lasciato le case per le scosse che avevano preceduto quella principale. Complessivamente vi furono 12 morti, di cui 7 a Lama dei Peligni. I feriti, circa 150, furono ricoverati negli ospedali di Lanciano, Chieti, Guardiagrele e Pescara. Nei giorni seguenti il terremoto, a Gessopalena e a Civitella Messer Raimondo vi furono casi di febbre tifoide; questa notizia non apparve sulla stampa.

I tempi di riassorbimento degli effetti del terremoto sembrano essere stati brevi. L'impegno delle autorità centrali e locali, incalzate dall'imminente sopraggiungere della stagione invernale, e anche, probabilmente, da motivi di carattere politico, permise il riattamento di oltre 10.000 vani entro un mese dal terremoto, e il ritiro delle 3.600 tende distribuite nella prima fase dell'emergenza. Entro i primi giorni di novembre furono costruiti 90 alloggi; a Salle i danni si aggiunsero a quelli causati dal terremoto del 1915 e dalla franosità della zona, per cui i nuovi fabbricati furono costruiti in posizione più sicura a circa 2 km dal vecchio paese e formarono il primo nucleo dell'abitato attuale. Va notato che le fonti reperite sono di carattere ufficiale; questo elemento può avere contribuito a un'immagine meno problematica della gestione dell'emergenza, rispetto alla realtà. Da un contributo pubblicato dall'ingegnere De Simone due anni dopo il terremoto, risulta che il Ministero dei Lavori Pubblici fece costruire nella zona della Maiella 227 casette "antisismiche" per un costo di 5.380.000 lire. Il Ministero dell'Educazione Nazionale presentò alla Presidenza del Consiglio un elenco di edifici di interesse monumentale per la cui riparazione era necessario 1.000.000 di lire.

■ **effetti sull'ambiente**

Fu osservato l'intorbidamento, dovuto a frane e smottamenti, delle acque delle sorgive e del fiume Gizio nella parte alta del suo corso. Furono danneggiate leggermente le stalattiti e le stalagmiti della grotta del Cavallone (conosciuta anche con il nome di "Grotta della figlia di Iorio").

CD ROM

- **stato delle conoscenze analitico**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.325
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.3
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.123
- **testi originali memorizzati** n.121

■ **località valutate** 26 settembre 1933 ore 03:33:29

Civitella Messer Raim... CH	42 05	14 13	IX
Lama dei Peligni CH	42 02	14 11	IX
Taranta Peligna CH	42 01	14 10	IX
Casoli CH	42 07	14 17	VIII
Cugnoli PE	42 16	14 02	VIII
Fara Filiorum Petri CH	42 15	14 11	VIII
Fara San Martino CH	42 05	14 12	VIII
Gessopalena CH	42 03	14 16	VIII
La Canale PE	42 08	14 01	VIII
Montenerodomo CH	41 58	14 15	VIII
Palena CH	41 59	14 08	VIII
Pennapiedimonte CH	42 09	14 12	VIII
Pescosansonesco PE	42 14	13 52	VIII
Pettorano sul Gizio AQ	41 58	13 58	VIII
Pietranico PE	42 17	13 55	VIII
Rocca Pia AQ	41 56	13 59	VIII
Roccacaramanico PE	42 06	14 01	VIII
Roccascalegna CH	42 04	14 18	VIII
Salle Vecchia PE	42 10	13 57	VIII
San Clemente a Casauria PE	42 14	13 56	VIII
San Martino sulla Mar... CH	42 13	14 13	VIII
San Tommaso PE	42 11	13 58	VIII
San Vittorino PE	42 08	14 00	VIII
Sant'Eufemia a Maiella PE	42 07	14 02	VIII
Sulmona AQ	42 03	13 56	VIII
Torre de' Passeri PE	42 15	13 56	VIII
Torricella Peligna CH	42 01	14 16	VIII
Trovigliano PE	42 13	13 59	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Caramanico Terme* PE	42 09	14 00	VII-VIII
Casacanditella CH	42 15	14 12	VII-VIII
Palombaro CH	42 08	14 14	VII-VIII
Pennadomo CH	42 00	14 20	VII-VIII
Tocco da Casauria PE	42 13	13 55	VII-VIII
Abbateggio PE	42 13	14 01	VII
Altino CH	42 06	14 20	VII
Archi CH	42 05	14 23	VII
Bomba CH	42 02	14 22	VII
Borrello CH	41 55	14 18	VII
Bussi sul Tirino PE	42 13	13 50	VII
Campli TE	42 44	13 41	VII
Campo di Giove AQ	42 01	14 03	VII
Cansano AQ	42 00	14 01	VII
Capestrano AQ	42 16	13 46	VII
Carapelle Calvisio AQ	42 18	13 41	VII
Carpineto della Nora PE	42 20	13 52	VII
Carrufo AQ	42 20	13 46	VII
Case Cipriani PE	42 26	14 10	VII
Castel Frentano CH	42 12	14 21	VII
Castel del Giudice IS	41 51	14 14	VII
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	VII
Castelvecchio Subequo AQ	42 08	13 44	VII
Castiglione a Casauria PE	42 14	13 54	VII
Chieti CH	42 21	14 10	VII
Civitella Casanova PE	42 22	13 53	VII
Colledimacine CH	42 00	14 12	VII
Colledimezzo CH	41 59	14 23	VII
Filetto CH	42 14	14 15	VII
Filetto AQ	42 23	13 31	VII
Gamberale CH	41 54	14 13	VII
Giuliano Teatino CH	42 18	14 17	VII
Lettomanoppello PE	42 14	14 02	VII
Lettopalena CH	42 00	14 10	VII
Manoppello PE	42 15	14 04	VII
Orsogna CH	42 13	14 17	VII
Pacentro AQ	42 03	14 00	VII
Perano CH	42 06	14 24	VII
Pizzoli AQ	42 26	13 18	VII
Popoli PE	42 10	13 50	VII
Raiano AQ	42 06	13 49	VII
Rapino CH	42 13	14 11	VII
Roccamontepiano CH	42 15	14 08	VII
Roccaraso AQ	41 51	14 05	VII
Rosello CH	41 54	14 21	VII
San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	VII
San Valentino in Abru... PE	42 14	13 59	VII
Santa Maria in Montep... CH	42 00	14 09	VII
Serramonacesca PE	42 15	14 06	VII
Tornareccio CH	42 02	14 25	VII
Turrivalignani PE	42 16	14 02	VII
Villamagna CH	42 20	14 14	VII
Alanno PE	42 18	13 58	VI-VII
Ari CH	42 17	14 16	VI-VII
Bolognano PE	42 13	13 58	VI-VII
Bominaco AQ	42 15	13 39	VI-VII
Bucchianico CH	42 18	14 11	VI-VII
Bugnara AQ	42 01	13 52	VI-VII
Casalincontrada CH	42 17	14 08	VI-VII
Castel di Ieri AQ	42 07	13 45	VI-VII
Civitaquana PE	42 19	13 54	VI-VII
Cocullo AQ	42 02	13 47	VI-VII
Collepietro AQ	42 13	13 47	VI-VII
Corfinio AQ	42 07	13 51	VI-VII
Forlì del Sannio IS	41 42	14 11	VI-VII
Guardiagrele CH	42 11	14 13	VI-VII
Introdacqua AQ	42 00	13 54	VI-VII
Montebello di Bertona PE	42 25	13 52	VI-VII
Ofena AQ	42 20	13 45	VI-VII
Pescasseroli AQ	41 48	13 47	VI-VII
Peschiera AQ	41 55	13 24	VI-VII
Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	VI-VII
Pianella PE	42 24	14 03	VI-VII
Pretoro CH	42 13	14 08	VI-VII
Prezza AQ	42 04	13 50	VI-VII
Quadri CH	41 55	14 17	VI-VII
Rionero Sannitico IS	41 43	14 08	VI-VII
San Giovanni in Venere CH	42 15	14 30	VI-VII
Villa Santa Maria CH	41 57	14 21	VI-VII
Vittorito AQ	42 07	13 49	VI-VII
Agnone IS	41 48	14 22	VI
Anversa degli Abruzzi AQ	42 00	13 48	VI
Barisciano AQ	42 19	13 36	VI
Bisegna AQ	41 55	13 45	VI
Bisenti TE	42 32	13 48	VI
Canosa Sannita CH	42 18	14 18	VI
Cappelle sul Tavo PE	42 28	14 06	VI
Capracotta IS	41 50	14 16	VI
Casale CB	41 40	14 29	VI
Castelguidone CH	41 49	14 31	VI
Castelli TE	42 29	13 43	VI
Catignano PE	42 21	13 57	VI
Celano AQ	42 05	13 33	VI
Cepagatti PE	42 22	14 04	VI
Civitaluparella CH	41 57	14 18	VI
Collecorvino PE	42 27	14 01	VI
Corvara PE	42 16	13 52	VI
Crecchio CH	42 18	14 20	VI
Cupello CH	42 04	14 40	VI
Dogliola CH	41 56	14 38	VI
Fallo CH	41 56	14 19	VI
Fano Adriano TE	42 33	13 32	VI
Frisa CH	42 16	14 22	VI
Gagliano Aterno AQ	42 08	13 42	VI
Goriano Sicoli AQ	42 05	13 46	VI
Guilmi CH	42 00	14 29	VI
Lanciano CH	42 14	14 23	VI
Miglianico CH	42 22	14 18	VI
Montazzoli CH	41 57	14 26	VI
Monteodorisio CH	42 05	14 39	VI
Montorio al Vomano TE	42 35	13 38	VI
Opi AQ	41 47	13 50	VI
Ortona dei Marsi AQ	42 00	13 44	VI
Paglieta CH	42 10	14 30	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pescopennataro IS	41 53	14 18	VI
Pizzoferrato CH	41 55	14 14	VI
Poggiofiorito CH	42 15	14 19	VI
Pollutri CH	42 08	14 36	VI
Pratola Peligna AQ	42 06	13 52	VI
Roccacasale AQ	42 07	13 53	VI
Roccaspinalveti CH	41 56	14 28	VI
Roio del Sangro CH	41 55	14 22	VI
Rosciano PE	42 19	14 03	VI
San Demetrio ne' Vestini AQ	42 17	13 33	VI
San Giovanni Teatino CH	42 25	14 12	VI
San Vito Chietino CH	42 18	14 27	VI
Santo Stefano di Sess... AQ	42 21	13 39	VI
Scanno AQ	41 54	13 53	VI
Scerni CH	42 06	14 34	VI
Tollo CH	42 20	14 19	VI
Torrevecchia Teatina CH	42 23	14 13	VI
Tossicia TE	42 33	13 39	VI
Treglio CH	42 16	14 25	VI
Vacri CH	42 18	14 14	VI
Villalago AQ	41 56	13 50	VI
Ascoli Piceno AP	42 51	13 35	V-VI
Casalbordino CH	42 09	14 35	V-VI
Cellino Attanasio TE	42 35	13 52	V-VI
Farindola PE	42 26	13 49	V-VI
Loreto Aprutino PE	42 26	13 59	V-VI
Moscufo PE	42 26	14 03	V-VI
Picciano PE	42 28	13 59	V-VI
Santa Maria Imbaro CH	42 13	14 27	V-VI
Sant'Egidio alla Vibrata TE	42 49	13 43	V-VI
Trasacco AQ	41 57	13 32	V-VI
Tufillo CH	41 55	14 38	V-VI
Vallecupa AQ	42 15	13 34	V-VI
Vasto CH	42 07	14 42	V-VI
Amatrice RI	42 38	13 17	V
Antrodoco RI	42 25	13 05	V
Arpino FR	41 39	13 37	V
Arquata del Tronto AP	42 46	13 18	V
Arsita TE	42 30	13 47	V
Atessa CH	42 04	14 27	V
Atina FR	41 37	13 48	V
Atri TE	42 35	13 59	V
Balsorano Nuovo AQ	41 48	13 34	V
Basciano TE	42 36	13 44	V
Canistro Inferiore AQ	41 56	13 25	V
Capistrello AQ	41 58	13 23	V
Cappadocia AQ	42 00	13 17	V
Carpineto Sinello CH	42 01	14 30	V
Castellafiume AQ	41 59	13 20	V
Castellalto TE	42 41	13 49	V
Castilenti TE	42 32	13 55	V
Celenza sul Trigno CH	41 52	14 35	V
Ceprano FR	41 33	13 31	V
Ciaraglia AP	42 58	13 22	V
Città Sant'Angelo PE	42 31	14 04	V
Civitella Roveto AQ	41 55	13 25	V
Colledara TE	42 32	13 41	V
Corropoli TE	42 50	13 50	V
Elice PE	42 31	13 58	V
Frosinone FR	41 38	13 20	V
Furci CH	42 00	14 35	V
Gioia dei Marsi AQ	41 57	13 42	V
Gissi CH	42 01	14 33	V
Isernia IS	41 36	14 14	V
Lentella CH	42 00	14 41	V
Liscia CH	41 57	14 33	V
Luco dei Marsi AQ	41 58	13 28	V
Massa d'Albe AQ	42 06	13 24	V
Montecassino FR	41 29	13 49	V
Mozzagrogna CH	42 13	14 26	V
Notaresco TE	42 39	13 54	V
Offida AP	42 56	13 41	V
Oricola AQ	42 03	13 02	V
Ortucchio AQ	41 57	13 39	V
Ovindoli AQ	42 08	13 31	V
Pescara PE	42 28	14 13	V
San Buono CH	41 59	14 34	V
San Salvo CH	42 03	14 44	V
Sante Marie AQ	42 06	13 12	V
Schiavi di Abruzzo CH	41 49	14 29	V
Tagliacozzo AQ	42 04	13 15	V
Torino di Sangro CH	42 11	14 32	V
Torricella Sicura TE	42 39	13 39	V
Trivento CB	41 47	14 33	V
Veroli FR	41 41	13 25	V
Villavallelonga AQ	41 52	13 37	V
Villetta Barrea AQ	41 47	13 56	V
Aielli AQ	42 05	13 35	IV-V
Capitignano AQ	42 31	13 18	IV-V
Montefino TE	42 33	13 53	IV-V
Acquasanta CH	42 18	14 14	IV
Anagni FR	41 45	13 09	IV
Avezzano AQ	42 02	13 26	IV
Baranello CB	41 32	14 33	IV
Caldarola MC	43 08	13 14	IV
Camerino MC	43 08	13 04	IV
Capranica Prenestina RM	41 52	12 57	IV
Carsoli AQ	42 06	13 05	IV
Carunchio CH	41 55	14 31	IV
Castiglione Messer Ra... TE	42 32	13 53	IV
Castignano AP	42 56	13 37	IV
Ceccano FR	41 34	13 20	IV
Civitanova Marche MC	43 18	13 44	IV
Civitella del Tronto TE	42 46	13 40	IV
Controguerra TE	42 51	13 49	IV
Corridonia MC	43 15	13 31	IV
Crognaleto PE	42 13	14 02	IV
Falerone AP	43 06	13 28	IV
Fonte Arcione PE	42 13	14 02	IV
Frascati RM	41 48	12 41	IV
Giulianova TE	42 45	13 57	IV
Grottammare AP	42 59	13 52	IV
Isola del Liri FR	41 41	13 35	IV
Larino CB	41 48	14 55	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Aquila AQ	42 21	13 24	IV	Villa Celiera PE	42 23	13 52	IV
Macerata MC	43 18	13 27	IV	Fermo AP	43 10	13 43	III-IV
Magliano de' Marsi AQ	42 06	13 22	IV	Ancona AN	43 36	13 30	III
Matelica MC	43 15	13 01	IV	Apiro MC	43 23	13 08	III
Mogliano MC	43 11	13 29	IV	Benevento BN	41 08	14 47	III
Mondragone RM	41 48	12 42	IV	Campagnano PG	43 11	12 27	III
Monte San Pietrangeli AP	43 11	13 35	IV	Carovilli IS	41 43	14 18	III
Montecassiano MC	43 22	13 26	IV	Cingoli MC	43 22	13 13	III
Montegranaro AP	43 14	13 38	IV	Colonnella TE	42 52	13 52	III
Montelupone MC	43 21	13 34	IV	Cupra Marittima AP	43 01	13 52	III
Monterubbiano AP	43 05	13 43	IV	Foggia FG	41 28	15 33	III
Montesilvano Colle PE	42 29	14 08	IV	Foligno PG	42 57	12 42	III
Mosciano Sant'Angelo TE	42 45	13 53	IV	Gambatesa CB	41 31	14 55	III
Nereto TE	42 49	13 49	IV	Labro RI	42 31	12 48	III
Ortezzano AP	43 02	13 37	IV	Loro Piceno MC	43 10	13 25	III
Penne PE	42 27	13 56	IV	Montecarotto AN	43 32	13 04	III
Petritoli AP	43 04	13 39	IV	Montefano MC	43 25	13 26	III
Poggio Mirteto RI	42 16	12 41	IV	Montegiorgio AP	43 08	13 32	III
Porto di Vasto CH	42 10	14 43	IV	Montereale AQ	42 31	13 15	III
Recanati MC	43 24	13 33	IV	Morro d'Oro TE	42 40	13 55	III
Ripatransone AP	43 00	13 46	IV	Pollenza MC	43 16	13 21	III
San Benedetto del Tronto AP	42 56	13 54	IV	Rocca di Papa RM	41 46	12 43	III
San Ginesio AN	43 32	12 58	IV	Roma RM	41 54	12 29	III
San Giovanni Lipioni CH	41 51	14 34	IV	Treia MC	43 19	13 19	III
Sant'Omero TE	42 47	13 48	IV	Casamicciola Terme* NA	40 45	13 55	II-III
Scurcola Marsicana AQ	42 04	13 20	IV	Porto San Giorgio AP	43 11	13 48	II-III
Silvi TE	42 33	14 07	IV	San Severino Marche MC	43 14	13 11	II-III
Teramo TE	42 40	13 42	IV	Fano PS	43 50	13 01	II
Termoli CB	42 00	15 00	IV	Porto Civitanova MC	43 18	13 44	II
Torrebruna CH	41 52	14 33	IV	San Biagio Saracinisco FR	41 37	13 56	II
Torremaggiore FG	41 41	15 18	IV	Sarnano MC	43 02	13 18	II
Tortoreto TE	42 48	13 55	IV	Arcevia AN	43 30	12 56	NF
Velletri RM	41 41	12 47	IV	Sassoferrato AN	43 26	12 51	NF
Venafro IS	41 29	14 03	IV	Senigallia AN	43 43	13 13	NF
Venarotta AP	42 53	13 30	IV	Grotta del Cavallone CH	42 02	14 09	EE

❑ 18 ottobre 1936 ● Alpago-Cansiglio Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1936 10 18	03:10	46.05	12.42	9.0	9.0	194	14	Friuli
PFG	1936 10 18	03:10	46.07	12.43	9.0	–	–	–	Caneva di Sacile

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dalle notizie macrosismiche raccolte da Iaccarino e Molin (1976), ed è stata condotta una ricerca bibliografica. È stata reperita la relazione di Andreotti (1937), basata sulle osservazioni effettuate direttamente dall'autore durante un sopralluogo pochi giorni dopo il terremoto, di grande rilievo per la quantità delle informazioni e la qualità descrittiva. È stato utilizzato il "Bollettino Sismico" del 1936 curato da Cavasino, basato su 141 cartoline macrosismiche; sono stati consultati periodici locali (2 testate) ed esaminati alcuni contributi scientifici (Agamennone 1936; Zanon 1937; Mahlknecht 1976).

[**n.14** ▷ p.963 : ☞ F 1 , Fi 2 — C 2 , B 3 — St 2 , Bs 3 — Ig 1 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto colpì la zona di confine fra le attuali province di Belluno, Treviso e Pordenone, ed ebbe i suoi massimi effetti a sud dell'altopiano del Cansiglio nei paesi di Fiaschetti, Stevenà e Villa di Villa,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dove vi furono numerosi crolli totali e diffusi crolli parziali, che resero gran parte degli edifici inabitabili. Gravissimi danni avvennero anche a nord del Cansiglio, nella conca d'Alpago: dal 50 al 70% delle case divennero inabitabili a Puos d'Alpago, Cornei e Villa. A Sacile, Vittorio Veneto e in altre località delle vallate del Livenza e del Meschio vi furono crolli parziali e lesioni in gran parte delle abitazioni; gravi danni si verificarono anche a Belluno, Conegliano, San Vito al Tagliamento e in altri 40 paesi circa. A Bolzano e a Venezia caddero vecchi intonaci e alcuni fumaioli. L'area di risentimento fu molto vasta: la scossa fu avvertita fortemente a Trento, Padova, Trieste e, in generale, in tutto il nord Italia, in Slovenia, Austria e Svizzera; verso sud fu sentita fino nelle Marche meridionali e in Umbria.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il terremoto causò 19 morti e un numero imprecisato di feriti. Nel comune di Vittorio Veneto i danni ammontarono a 1.000.000 di lire, in quelli di San Vendemmiano e di Godega di Sant'Urbano a 200.000 lire. Il capo di gabinetto del Ministero dei Lavori Pubblici fu inviato nei luoghi colpiti per organizzare e coordinare gli interventi necessari.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto causò il sollevamento di una parte del piazzale del municipio di Puos d'Alpago, dove si aprirono anche spaccature nel terreno. Altre fenditure furono notate a Stevenà, La Secca, Sarone e nel Bosco del Cansiglio, dove si verificarono anche numerose frane; una grande frana avvenne a Ponte nelle Alpi. A Pordenone fu riscontrata la diminuzione di livello di un pozzo e a Polcenigo l'aumento di livello e l'intorbidamento di alcune sorgenti. Dal fondo del lago di Santa Croce esalarono sostanze gassose.

CD ROM

- **risposte istituzionali/amministrative**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.192
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.12
- **sequenza delle scosse principali**
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.14

■ **località valutate** 18 ottobre 1936 ore 03:10:01

Cornei BL	46 08	12 23	IX
Fiaschetti PN	45 59	12 29	IX
Stevenà PN	45 58	12 26	IX
Villa BL	46 10	12 22	IX
Villa di Villa TV	45 58	12 25	IX
Puos d'Alpago BL	46 08	12 22	VIII-IX
Sarone PN	46 00	12 28	VIII-IX
Caneva VR	45 25	11 12	VIII
Cordignano TV	45 57	12 25	VIII
Farra d'Alpago BL	46 07	12 21	VIII
Godega di Sant'Urbano TV	45 56	12 24	VIII
Montaner TV	46 00	12 23	VIII
Polcenigo PN	46 02	12 30	VIII
Sacile PN	45 57	12 30	VIII
Sarmede TV	45 59	12 23	VIII
Arsié BL	46 10	12 20	VII-VIII
Belluno BL	46 09	12 13	VII-VIII
Broz BL	46 07	12 24	VII-VIII
Ceneda TV	45 58	12 18	VII-VIII
Coltura PN	46 02	12 29	VII-VIII
Fadalto TV	46 04	12 20	VII-VIII
Fontaniva PN	46 00	12 30	VII-VIII
Fregona TV	46 00	12 20	VII-VIII
La Secca BL	46 08	12 19	VII-VIII
Lavina di Sopra BL	46 09	12 25	VII-VIII
Lavina di Sotto BL	46 09	12 25	VII-VIII
Osigo TV	46 01	12 21	VII-VIII
Reveane BL	46 10	12 20	VII-VIII
San Giovanni PN	46 01	12 31	VII-VIII
Santa Croce TN	46 01	10 50	VII-VIII
Sitran BL	46 08	12 20	VII-VIII
Soccher BL	46 11	12 19	VII-VIII
Spert BL	46 07	12 24	VII-VIII
Tambre BL	46 08	12 25	VII-VIII
Tignes BL	46 09	12 21	VII-VIII
Vittorio Veneto TV	45 59	12 18	VII-VIII
Abbazia TV	45 44	12 31	VII
Aviano PN	46 04	12 35	VII
Conegliano TV	45 53	12 18	VII
Fontanafredda PN	45 58	12 34	VII
Orsago TV	45 56	12 26	VII
Pianzano TV	45 55	12 23	VII
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	VII
Agordo BL	46 17	12 02	VI
Bolzano BZ	46 30	11 21	VI
Breno BS	45 57	10 18	VI
Feltre BL	46 01	11 54	VI
Fonzaso BL	46 01	11 48	VI
Mel BL	46 04	12 05	VI
Monselice PD	45 14	11 45	VI
Piove di Sacco PD	45 18	12 02	VI
Ponte nelle Alpi BL	46 11	12 17	VI
San Vendemmiano BL	46 04	11 57	VI
Zoppola PN	45 58	12 46	VI
Salò BS	45 36	10 31	V-VI
Venezia VE	45 26	12 20	V-VI
Asolo TV	45 48	11 55	V
Auronzo di Cadore BL	46 33	12 26	V
Avio TN	45 44	10 56	V
Bassano del Grappa VI	45 46	11 44	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cavalese TN	46 17	11 28	V
Codroipo UD	45 58	12 59	V
Colle Isarco BZ	46 56	11 27	V
Condino TN	45 53	10 36	V
Gries BZ	47 01	12 03	V
Kobarid [YU]	46 15	13 35	V
Levico Terme TN	46 01	11 18	V
Malé TN	46 21	10 55	V
Mantova MN	45 09	10 46	V
Montebelluna TV	45 47	12 03	V
Padova PD	45 24	11 53	V
Pazin [YU]	45 14	13 56	V
Roveré della Luna TN	46 15	11 10	V
Rovigo RO	45 04	11 47	V
San Candido BZ	46 44	12 17	V
San Daniele del Friuli UD	46 09	13 01	V
San Donà di Piave VE	45 38	12 34	V
San Michele all'Adige TN	46 12	11 08	V
Sluderno BZ	46 40	10 35	V
Spilimbergo PN	46 07	12 54	V
Trento TN	46 04	11 07	V
Treviso TV	45 40	12 15	V
Trieste TS	45 39	13 47	V
Udine UD	46 04	13 14	V
Verona VR	45 26	11 00	V
Vigo di Cadore BL	46 30	12 28	V
Vilminore di Scalve BG	46 00	10 06	V
Angera VA	45 46	8 35	F
Basel [CH]	47 33	7 36	F
Bodio VA	45 47	8 45	F
Brescia BS	45 33	10 13	F
Casciago VA	45 50	8 47	F
Faenza RA	44 17	11 53	F
Ferrara FE	44 50	11 37	F
Firenze FI	43 47	11 15	F
Lissago VA	45 49	8 47	F
Luvinate VA	45 50	8 46	F
Parma PR	44 48	10 20	F
Perugia PG	43 06	12 23	F
Saronno VA	45 38	9 02	F
Varese VA	45 49	8 49	F
Zürich [CH]	47 22	8 32	F
Ala TN	45 45	11 00	IV-V
Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Bormio SO	46 28	10 22	IV-V
Cento FE	44 44	11 17	IV-V
Cepovan [YU]	46 04	13 48	IV-V
Cividale del Friuli UD	46 06	13 26	IV-V
Cles TN	46 22	11 02	IV-V
Gorizia GO	45 57	13 37	IV-V
Grado GO	45 41	13 24	IV-V
Grosotto SO	46 17	10 16	IV-V
Meano TN	46 07	11 07	IV-V
Montecchio Maggiore VI	45 30	11 25	IV-V
Neuchâtel [CH]	47 00	6 56	IV-V
Osoppo UD	46 15	13 05	IV-V
Porec [YU]	45 13	13 36	IV-V
Rovinj [YU]	45 05	13 39	IV-V
Tolmin [YU]	46 11	13 44	IV-V
Bergamo BG	45 42	9 40	IV
Bondone TN	45 48	10 33	IV
Bressanone BZ	46 43	11 39	IV
Camerino MC	43 08	13 04	IV
Carpi MO	44 47	10 53	IV
Cembra TN	46 10	11 13	IV
Clusone BG	45 53	9 57	IV
Comacchio FE	44 42	12 11	IV
Concordia sulla Secchia MO	44 55	10 59	IV
Desenzano del Garda BS	45 28	10 33	IV
Edolo BS	46 11	10 20	IV
Fano PS	43 50	13 01	IV
Forni Avoltri UD	46 35	12 47	IV
Ligosullo UD	46 32	13 04	IV
Mezzaselva BZ	46 48	11 34	IV
Mezzolombardo TN	46 13	11 06	IV
Mirandola MO	44 53	11 04	IV
Modena MO	44 39	10 56	IV
Ovaro UD	46 29	12 52	IV
Peio TN	46 22	10 40	IV
Pesaro PS	43 54	12 54	IV
Postojna [YU]	45 46	14 13	IV
Pula [YU]	44 51	13 51	IV
Rasun di Sotto BZ	46 47	12 03	IV
Rimini FO	44 04	12 34	IV
Riva del Garda TN	45 53	10 51	IV
Senale BZ	46 31	11 07	IV
Tiarno di Sopra TN	45 53	10 40	IV
Tione di Trento TN	46 02	10 43	IV
Tolmezzo UD	46 24	13 01	IV
Valle Aurina BZ	47 00	11 59	IV
Viadana MN	44 56	10 31	IV
Wien [A]	48 12	16 22	IV
Bovec [YU]	46 21	13 33	III-IV
Budrio BO	44 32	11 32	III-IV
Sant'Ulderico VI	45 45	11 21	III-IV
Ancona AN	43 36	13 30	III
Bedonia PR	44 30	9 38	III
Bovegno BS	45 47	10 16	III
Cantù CO	45 44	9 08	III
Castelnovo ne' Monti RE	44 26	10 24	III
Cerkno [YU]	46 08	13 59	III
Chiavari GE	44 19	9 19	III
Chiavenna SO	46 19	9 24	III
Città di Castello PG	43 27	12 14	III
Codogno MI	45 10	9 42	III
Como CO	45 49	9 05	III
Corniglio PR	44 28	10 05	III
Cremona CR	45 08	10 01	III
Cres [YU]	44 58	14 25	III
Idrija [YU]	46 01	14 01	III
Jesi AN	43 31	13 15	III
Laveno-Mombello VA	45 54	8 37	III
Lecco CO	45 51	9 24	III
Lodi MI	45 19	9 30	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mercato Saraceno FO	43 58	12 12	III
Osimo AN	43 29	13 29	III
Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	III
Rijeka [YU]	45 20	14 26	III
Sansepolcro AR	43 34	12 08	III
Terragnolo TN	45 53	11 09	III
Treviglio BG	45 31	9 36	III
Vimercate MI	45 37	9 22	III
Labin [YU]	45 05	14 08	II-III
Oropa VC	45 38	7 59	II-III
Bellagio CO	45 59	9 15	II
Galeata FO	44 00	11 55	II
Gravedona CO	46 09	9 18	II
Macerata MC	43 18	13 27	II
Marradi FI	44 05	11 37	II
Recanati MC	43 24	13 33	II
Rocca San Casciano FO	44 04	11 51	II
Traversetolo PR	44 38	10 23	II
La Crosetta PN	46 02	12 24	EE
Pordenone PN	45 58	12 40	EE

❑❑ 22 maggio 1941 — Stromboli — Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1941 05 22	06:16	38.80	15.23	7.5	7.5	7	8	Stromboli
PFG	1941 05 22	06:16	38.80	15.30	8.5	–	–	–	Basso Tirreno

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca archivistica e bibliografica. La ricerca di documentazione ufficiale condotta all'Archivio Centrale dello Stato (Ministero dell'Interno, Telegrammi Ufficio Cifra) ha consentito di reperire due informative, di contenuto simile, inviate il 22 e 23 maggio 1941, rispettivamente dal comandante il gruppo Carabinieri e dal prefetto di Messina, con la segnalazione dei danni causati dal terremoto a Stromboli. Non è stato, invece, possibile estendere la ricerca alla documentazione amministrativa del Comune di Lipari, essendo in corso il riordino sistematico dell'archivio. Per quanto riguarda la produzione scientifica, presso l'Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma è stato analizzato un dattiloscritto anonimo, nel quale sono sintetizzate le notizie pervenute attraverso le cartoline macrosismiche; si è tenuto conto anche dello studio di Bottari et al. (1985). Ha dato esito negativo il tentativo di dettagliare il quadro delle conoscenze analizzando le informazioni giornalistiche pubblicate, nei giorni successivi alla scossa, dalla stampa quotidiana nazionale e regionale (3 testate).

[n.8 ▷ p.963 : ☞ F 3 , Fi 3 — C 1 — Bs 1 ✍ A 3]

■ area dei maggiori effetti

La scossa interessò il solo paese di Stromboli sull'isola omonima. Subì notevoli danni un quartiere al centro dell'abitato, dove quasi tutte le case furono gravemente lesionate e alcune crollarono parzialmente, causando il leggero ferimento di 3 persone; le case più periferiche del paese non furono, invece, danneggiate. La scossa non fu avvertita in nessun'altra località siciliana o calabrese.

CD ROM

- **località con sintesi degli effetti sismici** n.7
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.8
- **testi originali memorizzati** n.3

■ località valutate 22 maggio 1941 ore 06:16:00

Stromboli ME	38 48	15 14	VII-VIII	Polistena RC	38 24	16 05	NF
Messina ME	38 11	15 33	NF	Stignano RC	38 25	16 28	NF
Milazzo ME	38 13	15 14	NF	Trenta CS	39 17	16 19	NF
Patti ME	38 08	14 58	NF				

❑❑❑ 29 giugno 1945 — Valle dello Staffora — Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1945 06 29	15:37	44.83	9.13	7.5	7.5	31	71	Valle dello Staffora
PFG	1945 06 29	15:37	44.80	9.20	7.5	–	–	–	Varzi

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo ed è stata sviluppata una ricerca bibliografica e archivistica. Le ricerche sono state condotte in 16 sedi locali (archivi comunali e parrocchiali). Dalle pratiche amministrative sono state desunte notizie che hanno permesso di dettagliare e ampliare il quadro degli effetti; anche le ricerche svolte presso gli archivi parrocchiali dei paesi più colpiti hanno dato esito positivo: sono state reperite numerose notizie sui danni e sulle modalità della ricostruzione degli edifici di culto. Il particolare momento storico in cui accadde questo evento sismico – l'immediato secondo dopoguerra – condizionò sensibilmente la diffusione delle informazioni. Molti dei quotidiani nazionali avevano sospeso le pubblicazioni; la ricerca sulle fonti giornalistiche, di conseguenza, si è svolta su vari periodici a diffusione locale (12 testate). Per dettagliare le informazioni sono state utilizzate anche fonti orali: si tratta di interviste registrate (a cura di SGA) a persone che furono testimoni diretti dell'evento, i cui resoconti si sono dimostrati utili anche per la definizione del quadro sociale contestuale.

[**n.71** ▷ p.963 : ☞ F 49 , Fi 19 — C 2 — Ig 1 ✍ A 48]

■ **area dei maggiori effetti**

L'area colpita è localizzata nella zona preappenninica immediatamente a sud della piana dell'Oltrepò pavese. Le località più danneggiate furono Bagnaria, Cecima, Ponte Crenna, Ponte Nizza e San Ponzo Semola, situate nella media valle del torrente Staffora e nella parallela Val Curone. Lesioni di una certa entità agli edifici si riscontrarono anche a Gremiasco, San Sebastiano Curone, Varzi, Zavattarello e in alcune frazioni dei comuni di Bagnaria e Varzi. La presenza di notevoli danni agli edifici causati dagli eventi bellici, ha reso problematica la valutazione della reale portata degli effetti sismici.

■ **effetti nel contesto antropico**

Non ci furono vittime. L'evento aggravò i problemi della ricostruzione post-bellica in un'area collinare a prevalente economia agricola, caratterizzata dalla presenza di centri di fondovalle e piccoli insediamenti sparsi sulle pendici dei rilievi. I danni causati dal terremoto al patrimonio edilizio e alle infrastrutture produttive furono assorbiti inglobandoli nella generale situazione di emergenza. Quest'ultima condizionò anche le modalità degli interventi per la riparazione dei danni, le cui denunce vennero raccolte dagli Uffici Tecnici comunali, e inviate al Genio Civile. Questo ente, in assenza di un centro di coordinamento amministrativo civile, assegnò il materiale edilizio necessario ai lavori di riparazione agli stessi Uffici Tecnici comunali che ne curarono la distribuzione ai privati. Le difficoltà nell'opera di ricostruzione degli edifici distrutti sia dalla guerra sia dal terremoto derivarono soprattutto da due particolari contingenze: l'assenza di centri di potere locali e nazionali in grado di coordinare immediatamente le politiche d'intervento e il perdurare di una gravissima crisi economica. Quest'ultima era caratterizzata dalla penuria di generi di prima necessità e di materie prime. Proprio a causa della mancanza di materie prime per l'edilizia, quali il cemento e il ferro, erano in vigore norme restrittive che ne subordinavano l'acquisto alla concessione di speciali autorizzazioni.

Alcune testimonianze attestano che la grave situazione economica condizionò notevolmente i tempi e le modalità della ricostruzione; il parroco di Bagnaria, una delle località danneggiate, riportò in un diario manoscritto un sommario elenco dei danni e annotò con precisione i lavori di riparazione, i materiali usati e le spese. Questo resoconto offre la possibilità di valutare, seppure per un singolo edificio, quale fu la consistenza economica dei danni arrecati. Questi vennero stimati nella complessiva somma di 200.000 lire (la paga giornaliera di un muratore era di 350 lire e il prezzo di un quintale di cemento di 1.800 lire). Dalle poche notizie riportate sulla stampa locale si può desumere una valutazione abbastanza generica dell'ammontare complessivo dei danni, valutato nell'ordine di molti milioni di lire.

■ **effetti sull'ambiente**

Furono osservate fenditure nel terreno argilloso dei versanti di alcuni rilievi tra le località di Varzi e Bagnaria. Da qualcuna di queste spaccature fuoriuscì fumo di odore acre; fu segnalata anche la comparsa di nuove sorgenti.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.31
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.2
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.71
- **testi originali memorizzati** n.24

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **effetti sull'ambiente**

Il terremoto accentuò l'instabilità dei terreni franosi su cui è edificato l'abitato di Sellia, aggravando i dissesti soprattutto nelle zone già danneggiate dai nubifragi del 1942.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.254
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.62
- **testi originali memorizzati** n.26

■ **località valutate** 11 maggio 1947 ore 06:32:15

Isca sullo Ionio CZ	38 36	16 31	IX
Badolato CZ	38 34	16 31	VIII
Cenadi CZ	38 43	16 25	VIII
Gasperina CZ	38 44	16 30	VIII
Santa Caterina dello ... CZ	38 32	16 31	VIII
Sant'Andrea Apostolo ... CZ	38 37	16 32	VIII
Satriano CZ	38 40	16 29	VIII
Staletti CZ	38 46	16 32	VIII
Argusto CZ	38 41	16 26	VII-VIII
Borgia CZ	38 50	16 31	VII-VIII
Centrache CZ	38 44	16 26	VII-VIII
Chiaravalle Centrale CZ	38 41	16 25	VII-VIII
Davoli CZ	38 39	16 29	VII-VIII
Guardavalle CZ	38 30	16 30	VII-VIII
Monterosso Calabro CZ	38 43	16 17	VII-VIII
Olivadi CZ	38 43	16 25	VII-VIII
Petrizzi CZ	38 42	16 28	VII-VIII
San Floro CZ	38 50	16 31	VII-VIII
San Sostene CZ	38 38	16 29	VII-VIII
Soverato Superiore CZ	38 41	16 32	VII-VIII
Squillace CZ	38 47	16 31	VII-VIII
Vallefiorita CZ	38 47	16 28	VII-VIII
Albi CZ	39 01	16 36	VII
Amaroni CZ	38 48	16 27	VII
Andali CZ	39 01	16 46	VII
Belcastro CZ	39 01	16 47	VII
Bivongi RC	38 29	16 27	VII
Camini RC	38 26	16 29	VII
Capistrano CZ	38 41	16 17	VII
Cardinale CZ	38 39	16 23	VII
Catanzaro CZ	38 55	16 35	VII
Cicala CZ	39 01	16 29	VII
Cortale CZ	38 50	16 25	VII
Cotronei CZ	39 09	16 47	VII
Cropani CZ	38 58	16 47	VII
Curinga CZ	38 50	16 19	VII
Feroleto Antico CZ	38 58	16 23	VII
Filadelfia CZ	38 47	16 18	VII
Fossato Serralta CZ	39 00	16 35	VII
Francavilla Angitola CZ	38 47	16 16	VII
Gagliato CZ	38 41	16 28	VII
Gimigliano CZ	38 58	16 32	VII
Girifalco CZ	38 49	16 25	VII
Jacurso CZ	38 51	16 23	VII
Limbadi CZ	38 33	15 58	VII
Maida CZ	38 51	16 22	VII
Maierato CZ	38 42	16 11	VII
Marcellinara CZ	38 56	16 30	VII
Monasterace RC	38 27	16 33	VII
Mongiana CZ	38 31	16 19	VII
Montauro CZ	38 45	16 31	VII
Montepaone CZ	38 43	16 30	VII
Nardodipace CZ	38 28	16 21	VII
Pazzano RC	38 28	16 27	VII
Pianopoli CZ	38 57	16 23	VII
Pizzo CZ	38 44	16 10	VII
Pizzoni CZ	38 37	16 15	VII
Polia CZ	38 45	16 19	VII
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	VII
San Giovanni CZ	39 01	16 36	VII
San Nicola da Crissa CZ	38 40	16 17	VII
San Pietro Apostolo CZ	39 00	16 28	VII
Soriano Calabro CZ	38 36	16 14	VII
Soveria Mannelli CZ	39 05	16 22	VII
Spilinga CZ	38 38	15 54	VII
Stilo RC	38 29	16 28	VII
Tiriolo CZ	38 57	16 31	VII
Acquaro CZ	38 33	16 11	VI-VII
Amato CZ	38 56	16 28	VI-VII
Arena CZ	38 34	16 13	VI-VII
Brognaturo CZ	38 36	16 20	VI-VII
Caraffa di Catanzaro CZ	38 53	16 29	VI-VII
Carlopoli CZ	39 03	16 27	VI-VII
Catanzaro Marina CZ	38 49	16 37	VI-VII
Caulonia RC	38 23	16 25	VI-VII
Conflenti Superiore CZ	39 04	16 18	VI-VII
Cutro CZ	39 02	16 59	VI-VII
Dasà CZ	38 34	16 12	VI-VII
Fabrizia CZ	38 29	16 18	VI-VII
Filogaso CZ	38 41	16 14	VI-VII
Francica CZ	38 37	16 06	VI-VII
Gerocarne CZ	38 35	16 13	VI-VII
Magisano CZ	39 01	16 38	VI-VII
Mesoraca CZ	39 05	16 47	VI-VII
Miglierina CZ	38 57	16 28	VI-VII
Motta Santa Lucia CZ	39 05	16 17	VI-VII
Nicastro CZ	38 58	16 19	VI-VII
Palermiti CZ	38 45	16 27	VI-VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Petilia Policastro CZ	39 07	16 47	VI-VII	Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	IV
Petronà CZ	39 03	16 45	VI-VII	Rende CS	39 20	16 11	IV
Placanica RC	38 25	16 27	VI-VII	Rose CS	39 24	16 17	IV
Platania CZ	39 00	16 19	VI-VII	San Fili RC	38 27	16 02	IV
Riace RC	38 25	16 29	VI-VII	Sangineto CS	39 36	15 55	IV
San Costantino Calabro CZ	38 38	16 04	VI-VII	Savelli CZ	39 19	16 47	IV
San Gregorio d'Ippona CZ	38 39	16 06	VI-VII	Torano Castello CS	39 30	16 09	IV
San Vito sullo Ionio CZ	38 43	16 24	VI-VII	Casabona CZ	39 15	16 57	III-IV
Serrastretta CZ	39 01	16 25	VI-VII	Messina ME	38 11	15 33	III-IV
Settingiano CZ	38 55	16 31	VI-VII	Castroreale ME	38 06	15 13	III
Sorbo San Basile CZ	39 01	16 34	VI-VII	Furci Siculo ME	37 58	15 23	III
Sorianello CZ	38 35	16 14	VI-VII	Piano di Sorrento NA	40 38	14 24	III
Stignano RC	38 25	16 28	VI-VII	San Cosmo Albanese CS	39 35	16 25	III
Taverna CZ	39 01	16 35	VI-VII	Villafranca Tirrena ME	38 14	15 26	III
Torre di Ruggiero CZ	38 39	16 22	VI-VII	Acri CS	39 29	16 23	II-III
Vallelonga CZ	38 39	16 18	VI-VII	Taranto TA	40 27	17 15	II
Vazzano CZ	38 38	16 15	VI-VII	Aci Bonaccorsi CT	37 36	15 06	NF
Zagarise CZ	39 00	16 40	VI-VII	Aci Castello CT	37 33	15 09	NF
Decollatura CZ	39 03	16 21	VI	Aci Catena CT	37 36	15 08	NF
Joppolo CZ	38 35	15 54	VI	Acquarica del Capo LE	39 54	18 15	NF
Marcedusa CZ	39 02	16 50	VI	Albidona CS	39 55	16 28	NF
Mileto CZ	38 36	16 04	VI	Altomonte CS	39 42	16 08	NF
Pentone CZ	38 59	16 35	VI	Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	NF
Sambiase CZ	38 58	16 17	VI	Basicò ME	38 04	15 04	NF
San Calogero CZ	38 34	16 01	VI	Belpasso CT	37 35	14 59	NF
Scandale CZ	39 07	16 58	VI	Biancavilla CT	37 39	14 52	NF
Sellia CZ	38 59	16 38	VI	Bocchigliero CS	39 25	16 45	NF
Sersale CZ	39 01	16 44	VI	Brindisi BR	40 38	17 57	NF
Simbario CZ	38 37	16 20	VI	Buonvicino CS	39 41	15 53	NF
Soveria Simeri CZ	38 57	16 41	VI	Calatabiano CT	37 49	15 14	NF
Spadola CZ	38 36	16 20	VI	Caltagirone CT	37 14	14 31	NF
Vibo Valentia CZ	38 40	16 06	VI	Campobasso CB	41 33	14 40	NF
Crichi CZ	38 57	16 38	V-VI	Capo dell'Armi RC	37 57	15 41	NF
Sant'Onofrio CZ	38 42	16 08	V-VI	Capri Leone ME	38 05	14 44	NF
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	V-VI	Cariati CS	39 30	16 57	NF
Simeri CZ	38 56	16 40	V-VI	Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	NF
Stefanaconi CZ	38 40	16 07	V-VI	Castel di Lucio ME	37 53	14 19	NF
Dinami CZ	38 32	16 09	V	Castiglione di Sicilia CT	37 53	15 07	NF
Gerace RC	38 16	16 13	V	Castrolibero CS	39 18	16 12	NF
Gizzeria CZ	38 59	16 12	V	Castrovillari CS	39 49	16 12	NF
Rocca di Neto CZ	39 11	17 00	V	Ceglie Messapico BR	40 39	17 31	NF
Roccabernarda CZ	39 08	16 52	V	Cerzeto CS	39 30	16 07	NF
San Mango d'Aquino CZ	39 03	16 11	V	Cetraro CS	39 31	15 56	NF
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	V	Cirò CZ	39 23	17 04	NF
San Pietro a Maida CZ	38 51	16 21	V	Cisternino BR	40 44	17 26	NF
Tropea CZ	38 40	15 54	V	Corigliano Calabro CS	39 36	16 31	NF
Aiello Calabro CS	39 07	16 10	IV-V	Crucoli CZ	39 25	17 00	NF
Amantea CS	39 08	16 05	IV-V	Falcone ME	38 07	15 05	NF
Belmonte Calabro CS	39 10	16 05	IV-V	Ficarra ME	38 06	14 50	NF
Carolei CS	39 15	16 13	IV-V	Fiumefreddo di Sicilia CT	37 47	15 12	NF
Casole Bruzio CS	39 17	16 20	IV-V	Floresta ME	37 59	14 55	NF
Cessaniti CZ	38 40	16 02	IV-V	Francavilla Fontana BR	40 32	17 35	NF
Ricadi CZ	38 38	15 52	IV-V	Galati Mamertino ME	38 02	14 46	NF
Spezzano della Sila CS	39 18	16 20	IV-V	Giarre CT	37 45	15 11	NF
Bonifati CS	39 35	15 54	IV	Grammichele CT	37 13	14 38	NF
Cosenza CS	39 18	16 15	IV	Graniti ME	37 53	15 13	NF
Crotone CZ	39 05	17 08	IV	Laino Borgo CS	39 57	15 58	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Laino Castello CS	39 57	15 58	NF
Licodia Eubea CT	37 09	14 42	NF
Maletto CT	37 50	14 52	NF
Manduria TA	40 24	17 38	NF
Massafra TA	40 35	17 07	NF
Melissa CZ	39 18	17 01	NF
Mirto ME	38 05	14 45	NF
Misterbianco CT	37 31	15 01	NF
Montagnareale ME	38 08	14 57	NF
Montalbano Elicona ME	38 01	15 01	NF
Motta Sant'Anastasia CT	37 31	14 58	NF
Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	NF
Oliveri ME	38 07	15 04	NF
Ostuni BR	40 44	17 35	NF
Pace del Mela ME	38 10	15 19	NF
Palagianello TA	40 37	16 58	NF
Pallagorio CZ	39 18	16 55	NF
Parghelia CZ	38 41	15 55	NF
Patti ME	38 08	14 58	NF
Pedara CT	37 37	15 04	NF
Pettineo ME	37 58	14 17	NF
Piedimonte Etneo CT	37 48	15 11	NF
Raddusa CT	37 28	14 32	NF
Ramacca CT	37 23	14 42	NF
Randazzo CT	37 53	14 57	NF
Riposto CT	37 44	15 12	NF
Roccella Valdemone ME	37 56	15 01	NF
Roseto Capo Spulico CS	39 59	16 36	NF
Rossano CS	39 34	16 38	NF
San Donaci BR	40 27	17 55	NF
San Filippo del Mela ME	38 10	15 16	NF
San Gregorio di Catania CT	37 34	15 07	NF
San Michele Salentino BR	40 38	17 38	NF
San Michele di Ganzaria CT	37 17	14 26	NF
San Pietro Vernotico BR	40 29	18 00	NF
Santa Domenica Vittoria ME	37 55	14 58	NF
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	NF
Santa Maria di Licodia CT	37 37	14 53	NF
Santa Marina Salina ME	38 34	14 52	NF
Sava TA	40 24	17 33	NF
Sciacca AG	37 30	13 05	NF
Scordia CT	37 18	14 51	NF
Siracusa SR	37 05	15 17	NF
Torchiarolo BR	40 29	18 03	NF
Trebisacce CS	39 52	16 32	NF
Trecastagni CT	37 37	15 05	NF
Tremestieri Etneo CT	37 34	15 04	NF
Tusa ME	37 59	14 14	NF
Ucria ME	38 03	14 53	NF
Umbriatico CZ	39 21	16 55	NF
Viagrande CT	37 37	15 06	NF
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	NF

❑❑❑ 23 novembre 1954 ● Basso Tirreno Imax NF

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1954 11 23	13:00	38.50	14.90	–	–	0	12	Basso Tirreno
PFG	1954 11 23	13:00	38.50	14.90	9.5	–	–	–	Basso Tirreno

■ stato delle conoscenze

La ricerca relativa al terremoto del 23 novembre 1954, compiuta sulla bibliografia scientifica e sulle principali fonti giornalistiche siciliane e nazionali, ha consentito di evidenziare con certezza l'errore di valutazione relativo all'intensità macrosismica attribuita all'evento, derivante da un non corretto procedimento di trasformazione del valore di magnitudo in valore di intensità MCS.

Il Catalogo PFG per questo evento rimanda a Carozzo et al. (1975), che a loro volta ripresero le notizie pubblicate nel "Bulletin of the Seismological Society of America" (BSSA) e nel saggio di Riuscetti e Schick (1975). Il BSSA (1955) segnala alle ore 12:59:30 GMT del 23 novembre 1954 una scossa avvenuta nei pressi della costa settentrionale della Sicilia, con epicentro localizzato nell'entroterra del golfo di Patti; lo studio di Riuscetti e Schick, condotto su 19 terremoti superficiali e 8 terremoti profondi avvenuti in Italia meridionale dal 1905 al 1973, segnala che la scossa del 23 novembre ebbe una profondità ipocentrale di 283 km e una magnitudo 5.9; gli autori evidenziano giustamente l'assenza di risentimenti macrosismici, dei quali non si hanno segnalazioni neppure negli altri studi in cui è ricordato questo evento (Girlanda 1955; Peterschmitt 1956; Marcelli e Pannocchia 1971).

Il vaglio della stampa siciliana e nazionale (complessivamente 4 testate) ha confermato che la scossa non produsse effetti macrosismici in nessuna località della Sicilia o della Calabria, né altrove.

[n.12 ▷ p.966 : ☞ Fi 4 — C 2 , B 2 — Bs 4]

■ area dei maggiori effetti

La scossa del 23 novembre 1954, registrata in numerosi osservatori italiani e stranieri, fu localizzata nell'area del Tirreno meridionale, ma non causò effetti macrosismici in nessuna località.

CD ROM

■ **bibliografia classificata** n.12

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 5 aprile 1959 ● Valle dell'Ubaye Imax VII-VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1959 04 05	10:48	44.42	6.67	7.0	7.5	66	5	Valle dell'Ubaye
PFG	1959 04 05	10:48	44.52	6.77	8.5	–	–	–	Francia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo. Fonte principale delle notizie relative a questo terremoto sono gli "Annales de l'Istitut de Physique du globe" dell'Università di Strasburgo (Rothé e Dechevoy 1967). Varie informazioni sono state tratte anche dalla stampa dell'epoca (3 testate).

[n.5 ▷ p.966 : ☞ Fi 3 — C 1 — Bs 1]

■ area dei maggiori effetti

L'area più colpita fu l'alta valle del fiume Ubaye, nel versante francese delle Alpi Cozie. In particolare, furono danneggiati i borghi sparsi del comune di Saint Paul d'Ubaye e il paese di Vars. In territorio italiano, si ebbero leggeri danni ad Acceglio, Pleyne e Prazzo Superiore, in provincia di Cuneo.

■ effetti sull'ambiente

Frane e fenditure nel terreno a Saint-Antoine e a Saint-Paul. Furono osservati intorbidamenti e variazioni di temperatura delle acque sorgive a Vars e Saint-Antoine.

CD ROM

- **risposte istituzionali/amministrative**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.65
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.6
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.5

■ località valutate 5 aprile 1959 ore 10:48:00

Saint-Paul [F]	44 29	6 46	VII-VIII	Isola [F]	44 11	7 03	V
Vars [F]	44 37	6 41	VII	La Roche-de-Rame [F]	44 45	6 35	V
Faucon [F]	44 24	6 41	VI-VII	Larche [F]	44 27	6 51	V
Saint-Pons [F]	43 30	2 46	VI-VII	Le Cannet [F]	43 35	7 01	V
Uvernet [F]	44 21	6 37	VI-VII	Les Crottes [F]	44 32	6 28	V
Acceglio CN	44 28	6 59	VI	L'Argentière [F]	44 47	6 33	V
Aups [F]	43 38	6 13	VI	Macra CN	44 30	7 11	V
Barcelonnette [F]	44 23	6 39	VI	Manta CN	44 37	7 29	V
Ceillac [F]	44 40	6 46	VI	Molines-en-Queyras [F]	44 44	6 51	V
Crévoux [F]	44 33	6 37	VI	Mondovì Breo CN	44 23	7 49	V
Fours Saint-Laurent [F]	44 19	6 42	VI	Mont Dauphin [F]	44 40	6 38	V
Jausiers [F]	44 25	6 44	VI	Méolans [F]	44 24	6 31	V
Les Meyriès [F]	44 46	6 48	VI	Nice [F]	43 41	7 15	V
Les Orres [F]	44 31	6 33	VI	Oncino CN	44 41	7 11	V
Meyronnes [F]	44 29	6 48	VI	Paesana CN	44 41	7 17	V
Pleyne CN	44 35	7 01	VI	Paschero CN	44 30	7 08	V
Prazzo Superiore CN	44 29	7 03	VI	Revello CN	44 39	7 23	V
Prunières [F]	44 32	6 20	VI	Rifreddo CN	44 39	7 21	V
Saint-Clément [F]	44 39	6 35	VI	Risoul [F]	44 39	6 39	V
Saint-Dalmas-le-Selvage [F]	44 17	6 52	VI	Ristolas [F]	44 46	6 57	V
Ville-Vieille [F]	44 46	6 49	VI	Rossana CN	44 33	7 26	V
Châteauroux [F]	44 37	6 31	V-VI	Saint-André-d'Embrun [F]	44 35	6 32	V
Guillestre [F]	44 39	6 39	V-VI	Saint-Chaffrey [F]	44 55	6 37	V
La Condamine-Châtelard [F]	44 28	6 45	V-VI	Saint-Sauveur-sur-Tinée [F]	44 05	7 06	V
Pinerolo TO	44 53	7 20	V-VI	Saint-Étienne-de-Tinée [F]	44 15	6 55	V
Saint-Véran [F]	44 42	6 52	V-VI	Vignolo CN	44 22	7 28	V
Abriès [F]	44 47	6 56	V	Villa CN	44 42	7 11	V
Aiguilles [F]	44 47	6 52	V	Cuneo CN	44 23	7 32	F
Baratier [F]	44 32	6 30	V	Genova GE	44 25	8 54	F
Cervières [F]	44 52	6 43	V	Graziani Civalleri CN	44 35	7 12	F
Champcella [F]	44 43	6 34	V	Marseille [F]	43 17	5 23	F
Embrun [F]	44 34	6 29	V	Torino TO	45 04	7 40	F
Eygliers [F]	44 48	6 52	V	Saint-Antoine [F]	44 33	6 48	EE

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 21 agosto 1962 ● Irpinia Imax IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1962 08 21	18:09	41.15	15.00	8.5	–	0	33	Irpinia
PFG	1962 08 21	18:09	41.23	14.93	8.5	–	–	–	Pietrelcina
CFT	1962 08 21	18:19	41.15	15.00	9.0	9.0	214	33	Irpinia
PFG	1962 08 21	18:19	41.23	14.93	9.0	–	–	–	Irpinia

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dallo studio di Spadea et al. (1985), basato principalmente sulle cartoline macrosismiche conservate all'ING. La conoscenza degli effetti è stata integrata dalle notizie tratte dai servizi giornalistici (afferenti a 5 testate).

[n.33 ▷ p.966 : ☞ F 2 , Fi 27 — St 1 , Bs 2 — Ig 1 ✍ A 2]

■ area dei maggiori effetti

Il terremoto fu caratterizzato da due violentissime scosse avvenute a 10 minuti di distanza (18:09 e 18:19 GMT), i cui effetti sono pressoché indistinguibili. L'area più colpita è localizzata al confine tra Sannio e Irpinia. Furono danneggiati oltre 80 centri delle province di Avellino e Benevento; i paesi più gravemente colpiti furono San Giorgio la Molara e Sant'Arcangelo Trimonte, dove gran parte delle case furono rese inabitabili; nei due capoluoghi i danni non furono gravi. Secondo la relazione ministeriale, nei centri colpiti la percentuale delle case gravemente danneggiate non superava il 30%; le case mediamente danneggiate erano al massimo l'80%; le case con lievi danni il 15-20%. In provincia di Avellino furono eseguiti oltre 600 puntellamenti e demolizioni; nella provincia di Benevento 433 puntellamenti e 380 demolizioni. La scossa fu sentita nel Lazio, in Abruzzo, in Puglia e in Basilicata.

■ effetti nel contesto antropico

I centri maggiormente danneggiati comprendevano in totale 104.000 abitanti, quelli danneggiati leggermente 35.000 abitanti, ad Avellino e Benevento abitavano, complessivamente, 96.000 persone. Il terremoto causò 17 morti. Il governo mise in atto il piano d'emergenza per le calamità naturali, predisposto dal Ministero dell'Interno. Il Consiglio dei ministri, riunitosi il 22 agosto, stanziò 2 miliardi di lire per le opere di primo intervento e 400 milioni per l'assistenza; venne disposta la sospensione delle imposte nelle zone danneggiate. Nei primi 10 giorni successivi al terremoto, furono montate diverse migliaia di tende per i senzatetto e allestite 53 mense per fornire pasti caldi a 4.730 bambini. Oltre all'intervento della Croce Rossa, ci furono anche molte iniziative di solidarietà da parte di privati ed enti locali; la RAI raccolse 1 miliardo di lire con le offerte dei telespettatori. Nel dibattito tenutosi alla Camera il 6 settembre 1962, il ministro dell'Interno dichiarò che le deficienze nella tempestività dei soccorsi furono dovute alla mancanza di un'organizzazione permanente per il soccorso immediato nei casi di calamità naturali. Il ministro dei Lavori Pubblici presentò i disegni di legge per la ricostruzione delle zone colpite. Nella provincia di Avellino, a due settimane dal terremoto, erano già stati riparati 225 alloggi; per la ricostruzione complessiva fu calcolata una spesa di diverse decine di miliardi.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.213
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.1
- **bibliografia classificata** n.33

■ località valutate 21 agosto 1962 ore 18:19:30

San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	IX	Carife AV	41 02	15 13	VIII
Sant'Arcangelo Trimonte BN	41 10	14 56	IX	Casalbore AV	41 14	15 01	VIII
Apice BN	41 07	14 56	VIII-IX	Castel Baronia AV	41 03	15 11	VIII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VIII-IX	Castelpagano BN	41 24	14 48	VIII
Bonito AV	41 06	15 00	VIII-IX	Castelpoto BN	41 08	14 42	VIII
Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	VIII-IX	Colle Sannita BN	41 22	14 50	VIII
Grottaminarda AV	41 04	15 03	VIII-IX	Flumeri AV	41 05	15 09	VIII
Melito Irpino AV	41 06	15 02	VIII-IX	Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	VIII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VIII-IX	Frigento AV	41 01	15 06	VIII
Molinara BN	41 18	14 54	VIII-IX	Ginestra degli Schiavoni BN	41 17	15 02	VIII
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VIII-IX	Mastramici BN	41 19	14 34	VIII
Buonalbergo BN	41 13	14 59	VIII	Mercogliano AV	40 55	14 44	VIII
Campanarello AV	41 03	14 55	VIII	Montefalcone di Val F... BN	41 20	15 01	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Monterocchetta BN	41 03	14 49	VIII
Paduli BN	41 10	14 53	VIII
Pago Veiano BN	41 15	14 52	VIII
Pietrelcina BN	41 12	14 51	VIII
Reino BN	41 17	14 49	VIII
San Leucio CE	41 06	14 19	VIII
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	VIII
San Nicola Manfredi BN	41 04	14 49	VIII
San Sossio Baronia AV	41 04	15 12	VIII
Sturno AV	41 01	15 07	VIII
Tocco Caudio BN	41 07	14 38	VIII
Vallata AV	41 02	15 15	VIII
Vallesaccarda AV	41 04	15 15	VIII
Zungoli AV	41 07	15 12	VIII
Accadia FG	41 09	15 20	VII-VIII
Domicella AV	40 53	14 35	VII-VIII
Faeto FG	41 19	15 10	VII-VIII
Foiano di Val Fortore BN	41 21	14 59	VII-VIII
Fontanarosa AV	41 01	15 01	VII-VIII
Gesualdo AV	41 00	15 04	VII-VIII
Montaguto AV	41 15	15 15	VII-VIII
Monteforte Irpino AV	40 54	14 43	VII-VIII
Piazza NA	40 40	14 31	VII-VIII
Pratola Serra AV	40 59	14 51	VII-VIII
Sarno SA	40 49	14 37	VII-VIII
Scampitella AV	41 06	15 18	VII-VIII
Trevico AV	41 03	15 14	VII-VIII
Villanova del Battista AV	41 07	15 09	VII-VIII
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VII
Baselice BN	41 24	14 58	VII
Bisaccia AV	41 01	15 23	VII
Cancello CE	41 00	14 25	VII
Carapelle FG	41 22	15 41	VII
Caso NA	40 36	14 21	VII
Foglianise BN	41 10	14 40	VII
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VII
Nicastro CZ	38 58	16 19	VII
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VII
Pagani SA	40 45	14 37	VII
Pastorano CE	41 11	14 12	VII
Paternopoli AV	40 58	15 02	VII
Pontelandolfo BN	41 17	14 42	VII
Salerno SA	40 41	14 46	VII
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VII
San Lorenzo Maggiore BN	41 15	14 38	VII
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	VII
Taurasi AV	41 00	14 57	VII
Torella dei Lombardi AV	40 56	15 07	VII
Volturara Irpina AV	40 53	14 55	VII
Avellino AV	40 55	14 47	VI-VII
Benevento BN	41 08	14 47	VI-VII
Caserta CE	41 04	14 20	VI-VII
Casoria NA	40 54	14 17	VI-VII
Cerignola FG	41 16	15 54	VI-VII
San Marco la Catola FG	41 31	15 00	VI-VII
Trani BA	41 17	16 25	VI-VII
Acerra NA	40 57	14 22	VI
Alife CE	41 20	14 20	VI
Ariano SA	40 39	15 01	VI
Caivano NA	40 57	14 18	VI
Calabritto AV	40 47	15 13	VI
Calvizzano NA	40 54	14 12	VI
Campobasso CB	41 33	14 40	VI
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VI
Chiaiano NA	40 54	14 13	VI
Chieti CH	42 21	14 10	VI
Grottolella AV	40 58	14 47	VI
Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	VI
Liberi CE	41 14	14 17	VI
Lucera FG	41 30	15 20	VI
Luzzi CS	39 27	16 17	VI
Marano SA	40 10	15 40	VI
Melito di Napoli NA	40 55	14 14	VI
Minturno LT	41 16	13 45	VI
Montemarano AV	40 55	15 00	VI
Mugnano del Cardinale AV	40 56	14 38	VI
Nola NA	40 56	14 32	VI
Panni FG	41 13	15 16	VI
Pontelatone CE	41 12	14 15	VI
Potenza PZ	40 38	15 48	VI
Pozzuoli NA	40 49	14 07	VI
Rapolla PZ	40 59	15 40	VI
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	VI
Roseto Valfortore FG	41 22	15 06	VI
San Giuliano di Puglia CB	41 41	14 58	VI
San Nazzaro BN	41 03	14 51	VI
San Severo FG	41 41	15 23	VI
Savignano Irpino AV	41 14	15 11	VI
Serracapriola FG	41 48	15 10	VI
Solopaca BN	41 11	14 33	VI
Teano CE	41 15	14 04	VI
Torrecuso BN	41 11	14 41	VI
Torremaggiore FG	41 41	15 18	VI
Troia FG	41 22	15 19	VI
Venosa PZ	40 58	15 49	VI
Villaricca NA	40 55	14 12	VI
Avigliano PZ	40 44	15 43	V-VI
Bari BA	41 06	16 51	V-VI
Casapulla CE	41 05	14 17	V-VI
Contrada AV	40 52	14 46	V-VI
Laviano SA	40 47	15 18	V-VI
Matera MT	40 40	16 36	V-VI
Melfi PZ	41 00	15 39	V-VI
San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	V-VI
Sora FR	41 43	13 37	V-VI
Andria BA	41 14	16 18	V
Bella PZ	40 45	15 32	V
Candela FG	41 08	15 31	V
Carpine AV	40 53	14 49	V
Carpinone IS	41 36	14 20	V
Cupello CH	42 04	14 40	V
Foggia FG	41 28	15 33	V
Giugliano in Campania NA	40 56	14 12	V
Grottola CE	41 19	14 02	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guglionesi CB	41 55	14 55	V	Rignano Garganico FG	41 40	15 35	IV
Isernia IS	41 36	14 14	V	Ripa Teatina CH	42 21	14 14	IV
Manfredonia FG	41 37	15 54	V	Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	IV
Materdomini AV	40 49	15 14	V	Scauri LT	41 15	13 42	IV
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	V	Scontrone AQ	41 45	14 02	IV
Putignano BA	40 51	17 07	V	Sperlonga LT	41 15	13 26	IV
Ravello SA	40 39	14 37	V	Spinazzola BA	40 58	16 05	IV
Roccamonfina CE	41 17	13 59	V	Teramo TE	42 40	13 42	IV
Sant'Agapito RI	42 16	13 08	V	Tito PZ	40 35	15 41	IV
Sessano del Molise IS	41 38	14 20	V	Vico del Gargano FG	41 54	15 57	IV
Vasto CH	42 07	14 42	V	Vieste FG	41 53	16 11	IV
Manduria TA	40 24	17 38	F	Arielle BN	41 04	14 38	III-IV
Pisticci MT	40 23	16 33	F	Longano BN	41 05	14 27	III-IV
Secondigliano NA	40 54	14 16	F	Pescara PE	42 28	14 13	III-IV
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	F	San Pietro Avellana IS	41 47	14 11	III-IV
Solofra AV	40 50	14 51	F	Terlizzi BA	41 08	16 33	III-IV
Taranto TA	40 27	17 15	F	Armento PZ	40 18	16 04	III
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	IV-V	Brienza PZ	40 29	15 38	III
Avezzano AQ	42 02	13 26	IV	Calvello PZ	40 29	15 51	III
Capri NA	40 33	14 15	IV	Civitella Casanova PE	42 22	13 53	III
Corato BA	41 09	16 25	IV	Forenza PZ	40 52	15 51	III
Filignano IS	41 33	14 03	IV	Giuliano Teatino CH	42 18	14 17	III
Fondi LT	41 21	13 26	IV	Lanciano CH	42 14	14 23	III
Formia LT	41 16	13 37	IV	Laurenzana PZ	40 28	15 58	III
Francavilla al Mare CH	42 25	14 18	IV	Loreto Aprutino PE	42 26	13 59	III
Frosolone IS	41 36	14 27	IV	Miglianico CH	42 22	14 18	III
Gaeta LT	41 13	13 34	IV	Montaquila IS	41 34	14 07	III
Genzano di Lucania PZ	40 51	16 02	IV	Pianella PE	42 24	14 03	III
Gioi SA	40 17	15 13	IV	Picerno PZ	40 38	15 38	III
Macchia d'Isernia IS	41 34	14 10	IV	Pietranico PE	42 17	13 55	III
Minervino Murge BA	41 05	16 05	IV	Poggiofiorito CH	42 15	14 19	III
Monteroduni IS	41 31	14 11	IV	San Giovanni Teatino CH	42 25	14 12	III
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	IV	Sant'Arcangelo PZ	40 15	16 16	III
Orria SA	40 18	15 10	IV	Stella Cilento SA	40 14	15 06	III
Orsogna CH	42 13	14 17	IV	Tollo CH	42 20	14 19	III
Pozzilli IS	41 31	14 04	IV	Turrivalignani PE	42 16	14 02	III
Quarto NA	40 53	14 09	IV	Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	EE

❑❑❑ 15 gennaio 1968 ● Valle del Belice Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1968 01 15	01:33	37.77	13.00	8.0	8.0	15	119	Valle del Belice
PFG	1968 01 15	01:33	37.80	13.20	8.5	–	–	–	Monte Bruca
CFT	1968 01 15	02:01	37.77	12.98	10.0	10.0	163	119	Valle del Belice
PFG	1968 01 15	02:01	37.70	13.10	9.0	–	–	–	Valle del Belice

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dallo studio di De Panfilis e Marcelli (1968), dal "Bollettino sismico mensile" dell'ING (1968) e dal catalogo inedito curato da Peronaci per il Ministero dei Lavori Pubblici (1980). A questi primi lavori scientifici si aggiunse, nell'ambito delle revisioni curate dal PFG-CNR, lo studio di Cosentino e Mulone (1985), basato per lo più sullo stesso genere di dati. La presente revisione ha allargato lo stato delle conoscenze sugli effetti, utilizzando le relazioni degli "Atti parlamentari", numerosi servizi giornalistici (afferenti a 6 testate) e alcuni studi a carattere socio-economico. Complessivamente risulta scarsa l'attenzione a questo disastro sismico nel

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

settore della geografia antropica e dell'economia sociale. Fanno eccezione alcuni contributi, quali l'accurata analisi di Pacelli e Sbriziolo (1976), in cui il terremoto diviene occasione per evidenziare realtà storiche e problemi recenti dell'area colpita, l'acuta sintesi sui problemi della ricostruzione delineata da Giarrizzo (1987) e lo studio critico di Nicolosi (1983) sul modello di ricostruzione adottato, basato sul concetto di "città-territorio", volto quindi a favorire le grandi infrastrutture, un modello di ricostruzione ritenuto lontano dalle realtà territoriali coinvolte.

[n.119 ▷ p.966 : ☞ F 7 , Fi 85 — C 2 — St 4 , Bs 20 — Ig 1]

■ area dei maggiori effetti

Quasi tutta la zona altimetrica di collina della Sicilia occidentale – 6.200 kmq secondo la classificazione ISTAT – fu interessata dal terremoto. L'area dei massimi effetti delle scosse più intense si localizzò nel medio e basso bacino del fiume Belice e comprese 14 centri abitati, per una superficie di 1.100 kmq e una popolazione residente – al 31 gennaio 1967 – di 96.951 abitanti. La successione ravvicinata di numerose scosse di portata distruttiva rende quasi impossibile la valutazione degli effetti dei singoli eventi, difficoltà accentuata dall'assenza di una indagine macrosismica, precedente la rovinosa replica del 25 gennaio. Le osservazioni scientifiche condotte nelle località interessate dal terremoto e i dati ufficiali comunicati dall'"Ispettorato generale per le zone colpite dai terremoti del gennaio 1968" evidenziano che il quadro delle distruzioni rappresentò la somma degli effetti di varie scosse distruttive. A Gibellina e Salaparuta, le scosse che precedettero quella principale produssero lesioni e compromisero la stabilità degli edifici, la cui completa distruzione avvenne in seguito al succedersi delle scosse del pomeriggio del 14 gennaio, e soprattutto di quelle delle prime ore del 15. Diverso il quadro relativo a Montevago, dove le scosse del 14 gennaio ebbero intensità minore, tale da non spingere la popolazione ad abbandonare il centro abitato e quindi maggiore fu il numero dei morti.

La scossa delle ore 1:33 GMT del 15 gennaio causò il crollo di alcuni edifici a Poggioreale, Gibellina, Salaparuta, Montevago, Santa Margherita di Belice; fu avvertita in tutta la Sicilia occidentale e centrale e anche nell'isola di Pantelleria.

La scossa delle ore 2:01 GMT e le frequentissime, violente repliche successive, oltre alla quasi totale distruzione delle località di Gibellina, Montevago e Salaparuta, causarono danni, dissesti e crolli nelle costruzioni rurali e negli edifici di Alcamo, Campobello di Mazara, Campofiorito, Castelvetrano, Contessa Entellina, Corleone, Menfi, Partanna, Poggioreale, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Giuseppe Jato, Santa Margherita di Belice, Santa Ninfa e Vita. Interruzioni delle linee ferroviarie furono rilevate tra Castelvetrano e Alcamo, e tra Castelvetrano e Salaparuta, dove al km 29 crollò parzialmente una galleria. All'epoca del terremoto, le regioni colpite non figuravano, sulla scorta dei parametri di regionalizzazione sismica allora adottati, tra quelle a elevato rischio sismico.

Secondo i dati ufficiali resi noti dalla stampa nazionale, il periodo sismico causò la distruzione completa di 2.960 case rurali con la perdita di 1.156 tonnellate di sementi, mangimi e foraggi. Nell'area epicentrale e in vaste zone della Sicilia occidentale fu distrutto il 90% dei fabbricati rurali; analoga percentuale di distruzione riguardò i fabbricati sociali, mentre fu distrutto l'85% delle strutture fondiarie. Nella campagna palermitana crollarono, secondo le stime fornite dalla Prefettura, 400 case coloniche; in conseguenza di ciò l'economia agricola fu travagliata da una grave crisi. Altrettanto accadde nella provincia di Trapani.

■ effetti nel contesto antropico

Il periodo sismico iniziato il 14 gennaio 1968 interessò, complessivamente, un'area di circa 5.500 kmq, popolata da oltre 1.300.000 persone, comprendente anche le aree urbane di Palermo, Trapani, Mazara del Vallo e Marsala. L'area più colpita si localizza nell'entroterra collinare e montuoso della Sicilia occidentale, che presentava in parte i caratteri tipici di una regione marginale nel quadro dell'economia e della vita sociale regionale e nazionale. La base produttiva di questa area, essenzialmente agricola (più della metà della popolazione attiva era impiegata nell'agricoltura), comprendeva zone caratterizzate da sistemi di conduzione e assetti premoderni, e aree dove prevaleva la viticoltura specializzata collegata alla presenza di infrastrutture agro-industriali. Notevoli risultarono i danni soprattutto a questo settore, che rappresentava un elemento trainante dello sviluppo economico dell'area e una notevole fonte di reddito. La legislazione adottata successivamente al terremoto consentì un miglioramento nelle condizioni generali dell'attività vitivinicola, ma non riuscì a far evolvere decisamente lo stato di arretratezza e di frammentazione delle aziende agricole operanti nelle aree più lontane dalla costa. Proprio nelle regioni montuose interne l'impatto degli effetti sismici sulla vita e le attività delle popolazioni fu paragonabile a una drammatica cesura, che interruppe modi consolidati di gestione della terra. Il terremoto distrusse, oltre alle abitazioni e agli edifici rurali di servizio, anche infrastrutture e bestiame. Le stime del governo, rese note prima della rovinosa replica del 25 gennaio, indicarono in 200 miliardi di lire le spese

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

necessarie per riparare i danni. La stessa fonte governativa stimò in 5.200 gli alloggi completamente distrutti nella sola provincia di Trapani; in totale, per tutta l'area danneggiata, questa cifra saliva a 9.000. Complessivamente la popolazione rimasta senza tetto fu di 100.000 unità, delle quali 20.000 nella provincia di Agrigento. Il terremoto causò gravi danni anche all'attività commerciale: 500 commercianti residenti nell'area danneggiata ebbero gli esercizi distrutti e 3.000 aziende commerciali siciliane videro diminuire notevolmente il loro giro d'affari. L'attività commerciale e industriale fu particolarmente colpita nell'agrigentino, dove non si era ancora ripresa dopo i disastrosi eventi franosi del 1966. Secondo le cifre ufficiali, ci furono 231 vittime e 623 feriti. Le perdite umane furono, in realtà, assai più consistenti e alcuni autori riportarono le cifre di oltre 400 morti e più di 1.000 feriti. Il numero relativamente contenuto dei morti, in relazione all'entità dei danni, fu dovuto anche all'allertamento deciso dal generale Dalla Chiesa, all'epoca comandante dei Carabinieri di Palermo, che dopo le prime scosse raccomandò alle popolazioni di pernottare all'aperto.

L'impatto degli eventi sismici sulla dinamica demografica complessiva delle zone colpite si evidenziò attraverso una brusca accelerazione del già consistente fenomeno migratorio, soprattutto della popolazione maschile in età lavorativa, verso il nord Italia e i paesi dell'Europa settentrionale.

■ **effetti sull'ambiente**

In tutta la zona interessata dalle scosse, gli effetti osservati sui suoli furono di limitata estensione. In generale le scosse succedutesi dal 14 gennaio 1968 attivarono movimenti franosi, aperture di fenditure accompagnate da fuoriuscita di fango e, in taluni casi, esalazioni gassose e variazioni nel regime delle acque sotterranee. La maggioranza degli effetti fu osservata nei paesi di Gibellina, Montevago, Partanna, Camporeale, Contessa Entellina e Bisacquino. Le frane per crollo direttamente innescate dagli eventi sismici, tutte di portata limitata, si verificarono in corrispondenza di superfici di discordanza; altri modesti movimenti franosi si manifestarono, in forma di scoscendimenti, in aree già interessate da eventi analoghi o in versanti caratterizzati da un precario equilibrio statico preesistente. Nei terreni circostanti le Terme Segestiane, nuove sorgenti calde scaturirono in seguito alle scosse. La forte replica delle ore 16:43 GMT del 16 gennaio fu avvertita anche in mare da un peschereccio di Sciacca, in navigazione nel Canale di Sicilia a 10 km dalla costa. I pescatori dichiararono che nel momento della scossa, per un movimento vorticoso delle acque del mare, era stato loro impossibile governare la barca.

CD ROM

- **elementi demografici**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.163
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.24
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.119
- **testi originali memorizzati** n.47

■ **località valutate** 15 gennaio 1968 ore 01:33:02

Gibellina TP	37 47	12 59	VIII	Castelvetrano TP	37 41	12 48	V-VI
Montevago AG	37 42	12 59	VIII	Palermo PA	38 07	13 21	V-VI
Poggioreale TP	37 47	13 01	VIII	Sciacca AG	37 30	13 05	V-VI
Salaparuta TP	37 47	13 00	VIII	Castellammare del Golfo TP	38 01	12 53	V
Santa Margherita di B... AG	37 42	13 01	VIII	Termini Imerese PA	37 59	13 42	V
Contessa Entellina PA	37 44	13 11	VI-VII	Trapani TP	38 01	12 32	V
Corleone PA	37 49	13 18	VI-VII	Pantelleria TP	36 50	11 57	F
Ribera AG	37 30	13 16	VI				

15 gennaio 1968 ore 02:01:09

Gibellina TP	37 47	12 59	X	Camporeale PA	37 54	13 06	VIII
Montevago AG	37 42	12 59	X	Contessa Entellina PA	37 44	13 11	VIII
Salaparuta TP	37 47	13 00	X	Vita TP	37 52	12 49	VIII
Poggioreale TP	37 47	13 01	IX	Alcamo TP	37 59	12 58	VII-VIII
Santa Margherita di B... AG	37 42	13 01	IX	Campobello di Mazara TP	37 38	12 45	VII-VIII
Santa Ninfa TP	37 46	12 53	IX	Castellammare del Golfo TP	38 01	12 53	VII-VIII
Partanna TP	37 43	12 54	VIII-IX	Castello Inici TP	38 00	12 50	VII-VIII
Salemi TP	37 49	12 48	VIII-IX	Castelvetrano TP	37 41	12 48	VII-VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gallitello Stazione TP	37 52	12 57	VII-VIII
Menfi AG	37 36	12 58	VII-VIII
Sambuca di Sicilia AG	37 39	13 07	VII-VIII
San Giuseppe Jato PA	37 58	13 11	VII-VIII
Bisacquino PA	37 42	13 16	VII
Burgio AG	37 36	13 17	VII
Calatafimi TP	37 55	12 52	VII
Campofelice di Fitalia PA	37 50	13 29	VII
Campofiorito PA	37 45	13 16	VII
Chiusa Sclafani PA	37 41	13 16	VII
Corleone PA	37 49	13 18	VII
Giardinello PA	38 05	13 09	VII
Godrano PA	37 54	13 26	VII
Lucca Sicula AG	37 35	13 18	VII
Marineo PA	37 57	13 25	VII
Marsala TP	37 48	12 27	VII
Mazara del Vallo TP	37 39	12 36	VII
Montelepre PA	38 05	13 10	VII
Partinico PA	38 03	13 07	VII
Roccamena PA	37 50	13 09	VII
Roccapalumba PA	37 48	13 38	VII
San Cipirello PA	37 58	13 11	VII
Sciacca AG	37 30	13 05	VII
Scillato PA	37 51	13 54	VII
Torretta PA	38 08	13 14	VII
Villafranca Sicula AG	37 35	13 17	VII
Balestrate PA	38 03	13 00	VI-VII
Baucina PA	37 55	13 32	VI-VII
Calamonaci AG	37 32	13 17	VI-VII
Caltabellotta AG	37 35	13 13	VI-VII
Capaci PA	38 10	13 14	VI-VII
Cattolica Eraclea AG	37 26	13 24	VI-VII
Cianciana AG	37 31	13 26	VI-VII
Custonaci TP	38 04	12 41	VI-VII
Favignana TP	37 56	12 20	VI-VII
Giuliana PA	37 40	13 14	VI-VII
Grisì PA	37 57	13 05	VI-VII
Mezzojuso PA	37 52	13 28	VI-VII
Monreale PA	38 05	13 17	VI-VII
Montallegro AG	37 23	13 21	VI-VII
Montemaggiore Belsito PA	37 51	13 46	VI-VII
Palermo PA	38 07	13 21	VI-VII
Piana degli Albanesi PA	38 00	13 17	VI-VII
Pioppo PA	38 03	13 14	VI-VII
Ribera AG	37 30	13 16	VI-VII
Santa Cristina Gela PA	37 59	13 20	VI-VII
Termini Imerese PA	37 59	13 42	VI-VII
Terrasini PA	38 09	13 05	VI-VII
Trappeto PA	38 04	13 02	VI-VII
Ventimiglia di Sicilia PA	37 55	13 34	VI-VII
Villafrati PA	37 54	13 29	VI-VII
Agrigento AG	37 19	13 35	VI
Alessandria della Rocca AG	37 34	13 27	VI
Alia PA	37 47	13 43	VI
Alimena PA	37 42	14 07	VI
Aliminusa PA	37 52	13 47	VI
Altavilla Milicia PA	38 02	13 33	VI
Altofonte PA	38 03	13 18	VI
Aragona AG	37 24	13 37	VI
Bagheria PA	38 05	13 30	VI
Belmonte Mezzagno PA	38 03	13 23	VI
Bivona AG	37 37	13 26	VI
Bolognetta PA	37 58	13 27	VI
Bompietro PA	37 45	14 06	VI
Borgetto PA	38 03	13 09	VI
Buseto Palizzolo TP	38 01	12 43	VI
Caccamo PA	37 56	13 40	VI
Caltavuturo PA	37 49	13 53	VI
Cammarata AG	37 38	13 38	VI
Campofelice di Roccella PA	37 59	13 53	VI
Carini PA	38 08	13 11	VI
Castelbuono PA	37 56	14 05	VI
Casteldaccia PA	38 03	13 32	VI
Castellana Sicula PA	37 47	14 02	VI
Casteltermini AG	37 32	13 39	VI
Castronuovo di Sicilia PA	37 41	13 36	VI
Cefalà Diana PA	37 55	13 28	VI
Cefalù PA	38 02	14 01	VI
Cerda PA	37 54	13 49	VI
Cinisi PA	38 09	13 06	VI
Collesano PA	37 55	13 56	VI
Erice TP	38 02	12 35	VI
Ficarazzi PA	38 05	13 28	VI
Gangi PA	37 48	14 12	VI
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	VI
Gratteri PA	37 58	13 58	VI
Isnello PA	37 57	14 00	VI
Isola delle Femmine PA	38 12	13 15	VI
Lascari PA	38 00	13 56	VI
Lercara Friddi PA	37 45	13 36	VI
Misilmeri PA	38 02	13 27	VI
Paceco TP	37 59	12 33	VI
Palazzo Adriano PA	37 41	13 23	VI
Petralia Soprana PA	37 48	14 06	VI
Petralia Sottana PA	37 48	14 05	VI
Polizzi Generosa PA	37 49	14 00	VI
Pollina PA	37 59	14 09	VI
Prizzi PA	37 43	13 26	VI
Raffadali AG	37 24	13 32	VI
San Biagio Platani AG	37 31	13 32	VI
San Mauro Castelverde PA	37 55	14 11	VI
San Vito lo Capo TP	38 10	12 44	VI
Santa Flavia PA	38 05	13 32	VI
Santo Stefano Quisquina AG	37 37	13 29	VI
Sciara PA	37 55	13 46	VI
Sclafani Bagni PA	37 49	13 51	VI
Siculiana AG	37 20	13 25	VI
Trabia PA	38 00	13 39	VI
Trapani TP	38 01	12 32	VI
Valderice TP	38 02	12 37	VI
Valledolmo PA	37 45	13 50	VI
Vicari PA	37 49	13 34	VI
Villabate PA	38 05	13 27	VI
Balata di Baida TP	38 01	12 47	V-VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Caltanissetta CL	37	29	14	03	V-VI	Realmonte AG	37	18	13	28	V
Macari TP	38	08	12	44	V-VI	Resuttano CL	37	41	14	02	V
Ustica PA	38	43	13	12	V-VI	Riesi CL	37	17	14	05	V
Campobello di Licata AG	37	15	13	55	V	San Cataldo CL	37	29	13	59	V
Campofranco CL	37	31	13	43	V	Santa Caterina Villar... CL	37	35	14	02	V
Canicattì AG	37	22	13	51	V	Serradifalco CL	37	27	13	53	V
Favara AG	37	19	13	39	V	Sommatino CL	37	20	14	00	V
Grotte AG	37	24	13	42	V	Vallelunga Pratameno CL	37	41	13	50	V
Joppolo Giancaxio AG	37	23	13	33	V	Villalba CL	37	39	13	51	V
Licata AG	37	06	13	56	V	Villarosa EN	37	35	14	10	V
Mussomeli CL	37	35	13	45	V	Enna EN	37	34	14	17	IV
Naro AG	37	18	13	48	V	Catania CT	37	30	15	05	II-III
Palma di Montechiaro AG	37	12	13	46	V	Messina ME	38	11	15	33	II-III
Pietraperzia EN	37	25	14	08	V	Milazzo ME	38	13	15	14	II-III
Porto Empedocle AG	37	17	13	32	V	Aci Bonaccorsi CT	37	36	15	06	NF
Racalmuto AG	37	24	13	44	V	Terme Segestane TP	37	58	12	54	EE
Ravanusa AG	37	16	13	58	V						

❑ 6 febbraio 1971 ● Tuscania Imax VIII-IX

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1971 02 06	18:09	42.45	11.85	7.5	8.5	31	24	Tuscania
PFG	1971 02 06	18:09	42.43	11.88	8.5	–	–	–	Tuscania

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dal lavoro inedito di Dall'Olio e Molin (ENEA 1980), che non fornisce dettagli macrosismici. Per la valutazione degli effetti sono state vagliate le cronache giornalistiche, pubblicate in 5 diverse testate nazionali. È stata analizzata la relazione curata dal centro di studi per la Geologia Tecnica del CNR, presso l'Istituto di Geologia applicata della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma (Bartolucci et al. 1972), che fu redatta in seguito a una ricognizione diretta sul campo dei danni causati dal terremoto. In tale rapporto è sviluppata un'analisi degli effetti in relazione ai caratteri sia della geologia di superficie, sia dell'edilizia. È stata, inoltre, vagliata la relazione di Console e Sonaglia (1972), sugli aspetti sismologici del periodo sismico, partendo dal valore di magnitudo calcolato strumentalmente per le scosse più forti. Lo studio di Aiello (1987) ha posto in luce aspetti importanti della ricostruzione del patrimonio storico-artistico di Tuscania, in relazione alle disponibilità economiche erogate e ai carenti strumenti legislativi disponibili.

[n.24 ▷ p.968 : ☞ Fi 21 — C 1 — Bs 2]

■ area dei maggiori effetti

I danni maggiori furono localizzati a Tuscania, dove ci furono diversi crolli e il patrimonio edilizio risultò in gran parte inagibile: complessivamente il 60% degli edifici risultò danneggiato. I danni più gravi furono localizzati nel quartiere medievale, caratterizzato da costruzioni con muri a sacco, paramenti esterni di materiali misti, riempiti di pietrame sciolto, e tetti costruiti con travi di legno e tegole. Per quanto riguarda l'incasato nuovo di Tuscania, il 15% degli edifici fu dichiarato inabitabile. Molti monumenti storici furono gravemente lesionati. L'analisi dei danni a Tuscania, eseguita per lotti, in relazione ai tipi di edifici e ai suoli, ha dato i seguenti risultati: la resistenza alle sollecitazioni sismiche risultò "ottima" per gli edifici in cemento armato (di cui l'86% risultò senza danni) e con muri portanti in blocco di tufo o in mattoni (di cui il 43% risultò senza danni); "cattiva" per edifici con muri portanti costruiti alla romana, in opera incerta (con o senza cordolo in cemento armato) o a sacco. Per questi due tipi di edifici i danni furono notevoli: soltanto il 15% risultò senza danni o con qualche leggera screpolatura agli intonaci; il 31%, comprensivo dei due tipi, fu definito "gravemente danneggiato"; il 45% "mediamente danneggiato". In relazione al numero dei piani il grado di danno fu "più rilevante" per gli edifici costruiti fino a tre piani e "inferiore" per gli edifici a quattro piani. Fu infine rilevato che complessivamente gli edifici costruiti su lave resistettero meglio di quelli fondati su tufi. Gli edifici più antichi, che furono complessivamente molto danneggiati, poggiavano per lo più su terreno di riporto con spessore variabile da pochi centimetri a qualche metro, senza raggiungere la formazione litologica.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nell'area circostante Tuscania, gli edifici più danneggiati, resi pericolanti da profonde lesioni, furono quelli costruiti a un piano, con muri a secco, senza fondazioni e con tetti a spiovente appoggiati su travi lignee; quelli meno danneggiati erano costruiti con conci squadrati a macchina, legati con abbondante malta, tetti a spiovente, fondazioni mediocri, ma non del tutto assenti. Vennero segnalati danni anche agli archi del ponte che collega Tuscania alla provinciale per Viterbo e che attraversa il fiume Marta. Danni leggeri, costituiti da lesioni e cadute di camini, si ebbero in alcuni paesi a nord ovest di Tuscania; lesioni leggere a Viterbo; a Civitavecchia cadde qualche camino. La scossa fu sentita a Roma e nel basso Lazio.

■ **effetti nel contesto antropico**

Tuscania nel 1971 aveva circa 7.500 abitanti e la sua economia si basava sull'attività agricola e turistica. Il prestigio e la vetustà del centro storico furono molto vulnerati da questo terremoto. Il danno ai monumenti medievali (chiese e torri) andò ben oltre il danno economico immediato sulle abitazioni. Ci furono 20 morti, 140 feriti e oltre 4.000 senzatetto. Per soccorrere i senzatetto, venne istituita una tendopoli a un chilometro dal paese, in cui trovarono riparo circa 200 persone. Grave fu la situazione ospedaliera che si determinò a causa della scarsità di plasma e di posti letto nell'ospedale di Tuscania e in quelli delle località vicine; l'attività di soccorso sia governativa sia di organizzazioni private e volontarie fu intensa e rapida. A soli quattro giorni dal terremoto la popolazione cercò di riprendere le normali attività economiche e di sevizio. Iniziò il puntellamento di un primo lotto di case, in cui si tentò di far rientrare circa 2.000 persone nelle settimane seguenti; si sgombrarono le piazze dalle macerie e si procedette alla riparazione delle abitazioni meno danneggiate. Nonostante questo impegno, si innescò un flusso migratorio: 1.500 persone si spostarono in varie città dell'Italia settentrionale. Alla fine dell'anno, pochissimi abitanti erano tornati a Tuscania; un migliaio ancora viveva nei casolari delle campagne, in cantine o in fienili, con gravi disagi. Alcuni conflitti di competenza tra uffici delle Soprintendenze e dei Lavori Pubblici rallentarono la ricostruzione.

■ **effetti sull'ambiente**

Una frana ostruì la strada provinciale Toscanese tra Tuscania e Viterbo. Alcuni smottamenti avvennero nel terreno circostante la chiesa di S.Pietro a Tuscania.

CD ROM

■ **località con sintesi degli effetti sismici** n.31 ■ **bibliografia classificata** n.24

■ **località valutate** 6 febbraio 1971 ore 18:09:08

Tuscania VT	42 25	11 52	VIII-IX	Civitella d'Agliano VT	42 36	12 11	V
Arlena di Castro VT	42 28	11 49	VII-VIII	Farnese VT	42 33	11 44	V
Blera VT	42 16	12 02	VI	Marta VT	42 32	11 55	V
Canino VT	42 28	11 45	VI	Montalto di Castro VT	42 21	11 36	V
Capodimonte VT	42 33	11 55	VI	Tarquinia VT	42 15	11 45	V
Cellere VT	42 31	11 46	VI	Onano VT	42 42	11 49	IV-V
Latera VT	42 38	11 50	VI	Trevignano Romano RM	42 09	12 15	IV-V
Monte Romano VT	42 16	11 54	VI	Alviano TR	42 35	12 18	IV
Montefiascone VT	42 32	12 02	VI	Celleno VT	42 33	12 08	IV
Piansano VT	42 31	11 50	VI	Gradoli VT	42 39	11 51	IV
Tessennano VT	42 29	11 47	VI	Lubriano VT	42 38	12 07	IV
Valentano VT	42 34	11 49	VI	Lugnano in Teverina TR	42 34	12 20	IV
Vetralla VT	42 19	12 03	VI	Oriolo Romano VT	42 09	12 08	IV
Viterbo VT	42 25	12 07	VI	Roma RM	41 54	12 29	IV
Civitavecchia RM	42 05	11 48	V-VI	Ladispoli RM	41 57	12 05	III-IV
Amelia TR	42 33	12 25	V				

15 luglio 1971 — Parmense — Imax VIII

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1971 07 15	01:33	44.82	10.43	8.0	8.0	228	69	Parmense
PFG	1971 07 15	01:33	44.80	10.30	8.0	–	–	–	Parma Ovest

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

■ **stato delle conoscenze**

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo e svolta una ricerca bibliografica e archivistica. La ricerca svolta presso archivi locali e biblioteche ha permesso di reperire materiale molto utile alla definizione dell'area degli effetti. Notizie sul terremoto vennero estesamente riportate da molti quotidiani a diffusione locale e da alcuni nazionali; il vaglio delle fonti giornalistiche, di conseguenza, si è svolto su un ventaglio molto ampio di testate (21). Le ricerche condotte presso gli Archivi comunali di Brescello e di Viadana hanno permesso di reperire la documentazione amministrativa concernente i danni nei due comuni. Da queste pratiche sono state ricavate notizie che hanno permesso di dettagliare le descrizioni degli effetti riportate dalla stampa e alcuni aspetti della ricostruzione. Presso l'Archivio parrocchiale di Casalbaroncolo è stato reperito il diario parrocchiale, che riporta notizie precise sui danni agli edifici ecclesiastici. Le informazioni complessivamente derivano per il 75 % dalla stampa, per il 15% da documentazione amministrativa (di cui il 4% costituita da perizie tecniche), per il 5% da lettere private, per il 3% da studi di storia locale.

[**n.69** ▷ p.968 : ☞ F 13 , Fi 51 — B 1 — St 1 — Ig 3 ✍ A 15]

■ **area dei maggiori effetti**

L'evento sismico causò danni (alcuni crolli, lesioni nei muri perimetrali e interni, distacco di cornicioni e camini) in un'area ristretta compresa tra le province di Parma e di Reggio Emilia. Le zone più danneggiate si localizzano sulle due sponde del torrente Enza, dalla prima collina al Po, e comprendono i comuni di Casalbaroncolo, Casaltone, Noceto e Sorbolo. Complessivamente, nei comuni del parmense, le case inabitabili furono 200 e 350 le famiglie senzatetto. Danni di una certa entità si ebbero anche a Parma e Reggio Emilia. La scossa fu sentita in un'area vastissima comprendente quasi tutta l'Italia del nord, la Toscana settentrionale, la Romagna.

■ **effetti nel contesto antropico**

Lo spavento causò la morte di 3 persone per collasso cardio-circolatorio e una quarantina di persone riportarono leggere ferite durante la precipitosa fuga dalle abitazioni. Le aree fortemente urbanizzate e più importanti dal punto di vista economico e produttivo furono colpite in modo non grave: le distruzioni furono limitate alle zone più fatiscenti dei centri storici e non interessarono il tessuto produttivo. L'evento non incise in modo sensibile sullo svolgimento della normale attività della popolazione. I tecnici del Genio Civile effettuarono una prima valutazione dei danni: complessivamente oltre 200 case furono evacuate a Casaltone, Casalbaroncolo, Sorbolo, Parma, Sala Baganza, Langhirano, Poviglio e Gattatico. Il 20 luglio l'assessore ai lavori pubblici della Regione Emilia-Romagna riferì al Consiglio regionale l'entità dei danni: 5 miliardi nella provincia di Parma e 1,5 miliardi in quella di Reggio Emilia.

CD ROM

- **eventi distruttivi contestuali**
- **elementi dell'edilizia storica locale**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **documentazione tecnico-scientifica**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.228
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.69
- **testi originali memorizzati** n.56

■ **località valutate** 15 luglio 1971 ore 01:33:23

Casalbaroncolo PR	44 49	10 25	VIII	Luzzara RE	44 58	10 41	VII
Casaltone PR	44 49	10 26	VIII	Montechiarugolo PR	44 42	10 25	VII
Noceto PR	44 49	10 11	VIII	Neviano degli Arduini PR	44 35	10 19	VII
Sorbolo PR	44 51	10 27	VII-VIII	Olmo RE	44 49	10 30	VII
Albinea RE	44 37	10 36	VII	Parma PR	44 48	10 20	VII
Beneceto PR	44 49	10 23	VII	Quattro Castella RE	44 38	10 28	VII
Bibbiano RE	44 40	10 28	VII	Ramoscello PR	44 51	10 24	VII
Bore PR	44 43	9 47	VII	Sabbioneta MN	45 00	10 29	VII
Campagnola Emilia RE	44 50	10 46	VII	Sala Baganza PR	44 43	10 14	VII
Cavriago RE	44 42	10 32	VII	Salice RE	44 51	10 29	VII
Concordia sulla Secchia MO	44 55	10 59	VII	San Lazzaro PR	44 47	10 08	VII
Fontanellato PR	44 53	10 10	VII	San Martino in Rio RE	44 44	10 47	VII
Fontevivo PR	44 51	10 11	VII	Sissa PR	44 58	10 15	VII
Fornovo di Taro PR	44 41	10 06	VII	Soragna PR	44 56	10 07	VII
Gattatico RE	44 48	10 27	VII	Sorbolo a Mare RE	44 51	10 28	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Torrile PR	44 55	10 20	VII
Trecasali PR	44 56	10 16	VII
Boretto RE	44 54	10 33	E
Cadelbosco di Sopra RE	44 46	10 36	E
Colorno PR	44 56	10 23	E
San Michele di Tiorre PR	44 41	10 16	E
Vicopò PR	44 49	10 22	E
Brescello RE	44 54	10 31	VI-VII
Calerno RE	44 45	10 29	VI-VII
Cella di Palmia PR	44 38	10 10	VI-VII
Chiozzola PR	44 50	10 24	VI-VII
Langhirano PR	44 37	10 16	VI-VII
Lentigione RE	44 52	10 28	VI-VII
Magnacavallo MN	45 00	11 11	VI-VII
Medesano PR	44 45	10 08	VI-VII
Poviglio RE	44 51	10 32	VI-VII
Praticello RE	44 48	10 29	VI-VII
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	VI-VII
Rubiera RE	44 39	10 47	VI-VII
San Secondo Parmense PR	44 55	10 14	VI-VII
San Sisto RE	44 51	10 30	VI-VII
Sant'Ilario d'Enza RE	44 46	10 27	VI-VII
Terenzo PR	44 37	10 05	VI-VII
Torrechiara PR	44 39	10 17	VI-VII
Varano de' Melegari PR	44 41	10 01	VI-VII
Viadana MN	44 56	10 31	VI-VII
Cizzolo MN	45 01	10 40	D
Cogozzo MN	44 56	10 30	D
Bagnolo in Piano RE	44 46	10 40	VI
Bardi PR	44 38	9 44	VI
Calestano PR	44 36	10 07	VI
Campegine RE	44 47	10 32	VI
Campogalliano MO	44 41	10 50	VI
Carpi MO	44 47	10 53	VI
Casalmaggiore CR	44 59	10 25	VI
Castelnovo di Sotto RE	44 49	10 34	VI
Collecchio PR	44 45	10 13	VI
Fabbrico RE	44 52	10 49	VI
Felino PR	44 42	10 15	VI
Fidenza PR	44 52	10 04	VI
Gonzaga MN	44 57	10 49	VI
Gualtieri RE	44 54	10 38	VI
Guastalla RE	44 55	10 39	VI
Lesignano de' Bagni PR	44 39	10 18	VI
Mirandola MO	44 53	11 04	VI
Montecchio Emilia RE	44 42	10 27	VI
San Possidonio MO	44 54	11 00	VI
Vezzano sul Crostolo RE	44 36	10 33	VI
Arco TN	45 55	10 53	V-VI
Bagnolo San Vito MN	45 05	10 53	V-VI
Ciano d'Enza RE	44 36	10 25	V-VI
Moglia MN	44 56	10 55	V-VI
Motteggiana MN	45 02	10 46	V-VI
Palidano MN	44 58	10 46	V-VI
Pellegrino Parmense PR	44 44	9 56	V-VI
Quistello MN	45 00	10 59	V-VI
Suzzara MN	44 59	10 45	V-VI
Zibello PR	45 01	10 08	V-VI
Bedonia PR	44 30	9 38	V
Bentivoglio BO	44 38	11 25	V
Bomporto MO	44 44	11 02	V
Borgofranco sul Po MN	45 03	11 12	V
Camposanto MO	44 47	11 09	V
Caselle Landi MI	45 06	9 48	V
Castellarano RE	44 31	10 44	V
Castell'Arquato PC	44 51	9 52	V
Cento FE	44 44	11 17	V
Cremona CR	45 08	10 01	V
Crevalcore BO	44 43	11 09	V
Felonica MN	44 59	11 21	V
Ferrara FE	44 50	11 37	V
Fiesso Umbertiano RO	44 58	11 36	V
Lusia RO	45 06	11 40	V
Marmirolo MN	45 13	10 45	V
Modena MO	44 39	10 56	V
Pieve di Coriano MN	45 02	11 06	V
Ravarino MO	44 43	11 06	V
Rolo RE	44 53	10 51	V
Rovigo RO	45 04	11 47	V
Saletto PD	45 14	11 32	V
Salsomaggiore Terme PR	44 49	9 59	V
San Benedetto Po MN	45 02	10 56	V
Sant'Agostino FE	44 48	11 23	V
Soliera MO	44 44	10 55	V
Villanova del Ghebbo RO	45 03	11 39	V
Bagnolo di Po RO	45 01	11 30	IV-V
Bastiglia MO	44 44	11 00	IV-V
Brescia BS	45 33	10 13	IV-V
Casalgrande RE	44 35	10 44	IV-V
Copparo FE	44 54	11 50	IV-V
Fombio MI	45 08	9 41	IV-V
Ligonchio RE	44 19	10 21	IV-V
Ostiglia MN	45 04	11 08	IV-V
Padenghe sul Garda BS	45 30	10 30	IV-V
Padova PD	45 24	11 53	IV-V
Santa Giustina in Colle PD	45 34	11 54	IV-V
Sermide MN	45 00	11 18	IV-V
Sottomarina VE	45 12	12 17	IV-V
Venezia VE	45 26	12 20	IV-V
Vercelli VC	45 19	8 25	IV-V
Albareto PR	44 27	9 42	IV
Argenta FE	44 37	11 50	IV
Bergamo BG	45 42	9 40	IV
Bologna BO	44 30	11 20	IV
Bondeno FE	44 53	11 25	IV
Busana RE	44 22	10 19	IV
Campodoro PD	45 29	11 45	IV
Castelfranco Emilia MO	44 36	11 03	IV
Castelvetro di Modena MO	44 30	10 57	IV
Castrocaro Terme FO	44 10	11 57	IV
Cavezzo MO	44 50	11 02	IV
Ceregnano RO	45 03	11 52	IV
Collagna RE	44 21	10 17	IV
Coreglia Ligure GE	44 23	9 16	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cotignola RA	44 23	11 56	IV
Fontanelice BO	44 16	11 34	IV
Formignana FE	44 50	11 52	IV
Fossalta di Piave VE	45 39	12 31	IV
Fratta Polesine RO	45 02	11 39	IV
Jolanda di Savoia FE	44 53	11 59	IV
Lasino TN	46 01	10 59	IV
Limena PD	45 29	11 51	IV
Medolla MO	44 51	11 04	IV
Monchio delle Corti PR	44 25	10 07	IV
Nanno TN	46 19	11 03	IV
Nuvolera BS	45 32	10 22	IV
Piacenza PC	45 03	9 42	IV
Pievepelago MO	44 12	10 37	IV
Pincara RO	45 00	11 37	IV
Romeno TN	46 24	11 07	IV
Rovereto TN	45 53	11 02	IV
San Cesario sul Panaro MO	44 34	11 02	IV
San Giorgio di Piano BO	44 39	11 23	IV
Santo Stefano d'Aveto GE	44 33	9 27	IV
Sassuolo MO	44 32	10 47	IV
Schivenoglia MN	45 00	11 04	IV
Terra del Sole FO	44 11	11 58	IV
Trento TN	46 04	11 07	IV
Adria RO	45 03	12 03	III-IV
Baruchella RO	45 04	11 27	III-IV
Berceto PR	44 31	9 59	III-IV
Borgoforte MN	45 03	10 45	III-IV
Camponogara VE	45 23	12 04	III-IV
Canda RO	45 02	11 30	III-IV
Casalecchio di Reno BO	44 29	11 17	III-IV
Castelnovo ne' Monti RE	44 26	10 24	III-IV
Cuneo CN	44 23	7 32	III-IV
Cunevo TN	46 17	11 02	III-IV
Galliera Veneta PD	45 40	11 50	III-IV
Giacciano RO	45 03	11 27	III-IV
Lavis TN	46 08	11 07	III-IV
Milano MI	45 28	9 11	III-IV
Santa Margherita Ligure GE	44 20	9 13	III-IV
Asti AT	44 54	8 12	III
Bolzano BZ	46 30	11 21	III
Borghetto Santo Spirito SV	44 07	8 14	III
Borgo San Lorenzo FI	43 57	11 23	III
Brembilla BG	45 49	9 36	III
Brisighella RA	44 13	11 47	III
Cairo Montenotte SV	44 23	8 17	III
Castel Maggiore BO	44 34	11 22	III
Castel del Rio BO	44 13	11 30	III
Castel di Casio BO	44 10	11 02	III
Castelfiorentino FI	43 36	10 58	III
Castelnuovo Bocca d'Adda MI	45 07	9 52	III
Cavarzere VE	45 08	12 05	III
Ceggia VE	45 41	12 38	III
Chiavari GE	44 19	9 19	III
Chiesa BS	45 34	10 28	III
Codogno MI	45 10	9 42	III
Como CO	45 49	9 05	III
Costa di Serina BG	45 50	9 45	III
Dro TN	45 58	10 55	III
Fara Olivana BG	45 30	9 45	III
Firenze FI	43 47	11 15	III
Forlì FO	44 13	12 03	III
Genova GE	44 25	8 54	III
Greve in Chianti FI	43 35	11 19	III
Lucca LU	43 51	10 30	III
Mantova MN	45 09	10 46	III
Massa Lombarda RA	44 27	11 50	III
Modigliana FO	44 09	11 48	III
Ostellato FE	44 45	11 56	III
Pavia PV	45 11	9 10	III
Pavullo nel Frignano MO	44 20	10 50	III
Ragoli TN	46 03	10 47	III
Ravenna RA	44 25	12 12	III
Rezzato BS	45 31	10 19	III
Riolunato MO	44 14	10 39	III
Ro FE	44 57	11 46	III
San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	III
San Michele all'Adige TN	46 12	11 08	III
Savona SV	44 18	8 29	III
Serle BS	45 34	10 22	III
Sestola MO	44 14	10 46	III
Taglio di Po RO	45 00	12 12	III
Teolo PD	45 21	11 40	III
Villanuova sul Clisi BS	45 36	10 27	III

❑ 6 maggio 1976 ● Friuli Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1976 05 06	20:00	46.23	13.13	10.0	10.0	528	116	Friuli
PFG	1976 05 06	20:00	46.25	13.25	9.5	–	–	–	Friuli (Italy)
CFT	1976 09 11	16:35	46.28	13.20	7.5	7.5	40	116	Friuli
PFG	1976 09 11	16:35	46.30	13.32	9.0	–	–	–	Friuli (Italy)
CFT	1976 09 15	03:15	46.30	13.18	9.0	–	0	116	Friuli
PFG	1976 09 15	03:15	46.27	13.15	9.0	–	–	–	Friuli (Italy)

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFT	1976 09 15	09:21	46.25	13.13	8.5	8.5	54	116	Friuli
PFG	1976 09 15	09:21	46.30	13.18	9.5	–	–	–	Friuli (Italy)

■ stato delle conoscenze

È stata revisionata la bibliografia del Catalogo, costituita dal "Bollettino sismico mensile" dell'Istituto Nazionale di Geofisica. La presente revisione è basata su studi scientifici, sulla stampa e su un'ampia bibliografia di tipo sociologico ed economico. Su questo evento sismico esiste una considerevole produzione scientifica curata da enti e istituti nazionali e internazionali, che analizza numerosi aspetti: dati strumentali, risposte istituzionali, progetti e ricostruzioni, fino agli aspetti economici di lungo termine indotti dalla ricostruzione.

Dal punto di vista sismologico, sono state generalmente privilegiate le analisi basate sui dati strumentali (Biagi et al. 1976; Caputo 1976; Console e Gasparini 1976; Basili et al. 1981; Woo et al. 1989). L'unico studio che contenga una descrizione puntuale degli effetti in tutti i paesi più danneggiati è la relazione di Ambraseys (1976), che effettuò una rilevazione sistematica dei danni per conto dell'UNESCO tra il giugno e l'agosto 1976; i dati desumibili da questo studio sono quindi riferibili alle scosse precedenti il mese di settembre. Non contiene, viceversa, descrizioni degli effetti il lavoro di Giorgetti (1976), basato su una indagine sul campo e sulla raccolta di molte migliaia di questionari macrosismici. Per ampliare la conoscenza del quadro degli effetti, soprattutto in relazione alle scosse di settembre, è stata analizzata la documentazione elettronica dell'ANSA; in particolare, sono stati utilizzati i notiziari dei mesi di maggio e settembre. Sono state, inoltre, consultate le cronache pubblicate dalla stampa (3 testate). Di rilevante importanza per l'ampiezza delle analisi socio-economiche sono gli studi di Barbina (1977, 1978, 1983), Geipel (1977, 1979, 1982, 1983, 1986, 1991), Fabbro (1985, 1986) e Milani (1982). Per tutti i problemi connessi alla ricostruzione rappresentano un importante punto di riferimento le pubblicazioni di Geipel (1982, 1991). Molto vivace fu la discussione su aspetti specifici dell'emergenza: dalle demolizioni di molti edifici monumentali, ritenute ingiustificate (Binaghi Olivari et al. 1980), ai criteri che guidarono la ricostruzione e alle loro ripercussioni nel contesto sociale e culturale. Va segnalata l'ampia bibliografia, riguardante il terremoto, raccolta da Carulli (1986).

[**n.116** ▷ p.969 : ☞ F 2 , Fi 64 — St 4 , Bs 46 ✍ A 1]

■ area dei maggiori effetti

Il periodo sismico che nella primavera-estate del 1976 colpì il Friuli fu caratterizzato da una lunga serie di scosse (oltre 400). Dopo l'evento principale avvenuto il 6 maggio, alle ore 21:00 (20:00 GMT), le repliche più violente si ebbero, a distanza di oltre 4 mesi, l'11 e il 15 settembre.

La scossa del 6 maggio, colpì l'alta valle del Tagliamento ed ebbe i suoi massimi effetti in un'area di circa 900 kmq di estensione, comprendente, fra gli altri, gli abitati di Moggio Udinese, Venzone, Bordano, Trasaghis, Gemona del Friuli, Lusevera, Osoppo, Montenars, Forgaria nel Friuli, Buia, Sequals, Majano, nei quali la percentuale di edifici crollati o resi inabitabili fu compresa tra il 50% e il 90% delle costruzioni. Complessivamente le abitazioni distrutte furono circa 17.000. I comuni colpiti furono divisi in tre categorie: disastrati, gravemente danneggiati e danneggiati. I comuni disastrati furono 41 (29 nella provincia di Udine e 12 nella provincia di Pordenone); quelli gravemente danneggiati furono 45 (39 nella provincia di Udine e 6 nella provincia di Pordenone); quelli danneggiati furono 33 (29 nella provincia di Udine e 4 nella provincia di Pordenone). L'estensione dell'area colpita fu di circa 5.000 kmq. La scossa causò lesioni e crolli parziali a Udine e Trieste; crolli e lesioni si verificarono anche oltre il confine con l'Austria e nel territorio dell'attuale Slovenia. L'area di risentimento fu vastissima: la scossa fu avvertita in tutta l'Italia centro-settentrionale fino a Roma e, a nord, in Germania e nella Francia orientale.

Per quanto riguarda le scosse di settembre, la ricostruzione del quadro macrosismico è più complessa sia per la maggiore rarefazione dei dati a disposizione, sia per la loro difficile valutazione. Le scosse colpirono, infatti, strutture edilizie già danneggiate e, in qualche caso, non adeguatamente rinforzate. La scossa dell'11 settembre (ore 18:35 locali, 16:35 GMT) causò il crollo di alcuni edifici, gravemente lesionati dalla scossa di maggio, a Buia, Magnano in Riviera, Moggio Udinese, Monteaperta, Pradielis, Sedilis, Taipana e Tarcento. A Udine caddero alcuni cornicioni e si aprirono fenditure nei muri; a Trieste e a Trento vi furono danni leggeri. La scossa fu avvertita fortemente in tutta l'area veneta e in Slovenia.

Il 15 settembre vi furono altre due violentissime scosse, alle ore 5:15 locali (3:15 GMT) e alle ore 11:21 locali (9:21 GMT). Soprattutto la seconda ebbe effetti distruttivi sul patrimonio edilizio sopravvissuto alle scosse precedenti. A Majano, Osoppo e Trasaghis numerosi edifici crollarono; gravi danni subirono anche tutti gli altri centri già colpiti da Venzone a Gemona, a Buia, a Sequals. Numerose abitazioni, già

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

lesionate, crollarono a Tolmin, Kobarid e Idrija, oltre il confine jugoslavo. A Udine fu gravemente lesionato il palazzo della Provincia e a Trieste vi furono cadute di cornicioni e lesioni nei muri. Danni più leggeri si verificarono in alcune località del Veneto e del Trentino-Alto Adige. La scossa fu sentita in tutto il nord Italia, a Vienna, Monaco di Baviera, Stoccarda e Strasburgo.

■ **effetti nel contesto antropico**

I terremoti del 1976 interessarono circa 120 comuni delle province di Udine e Pordenone, per una popolazione complessiva di 500.000 persone. I morti causati dalla scossa del 6 maggio furono 965 e 2.400 circa i feriti; i senzatetto furono 189.000. La prima stima fece ammontare i danni a circa 4.400 miliardi di lire. Gli interventi di soccorso furono favoriti dal fatto che i 2/3 dell'esercito italiano erano dislocati in Friuli; anche le truppe della NATO e alcune organizzazioni di soccorso austriache e tedesche giunsero tempestivamente sul posto. Per alloggiare le persone rimaste senza casa, nei centri maggiormente colpiti, furono allestiti campi di 16.000 tende, trasportate carrozze ferroviarie e roulottes. Per coordinare le operazioni, da Roma fu inviato sul posto il commissario governativo G.Zamberletti, che stabilì a Udine la propria sede operativa. Le numerose repliche, alle quali si aggiunsero piogge insistenti, aggravarono i danni e ostacolarono l'opera di ricostruzione.

Dopo 4 mesi di febbrile attività per lo sgombero delle macerie e il ripristino degli edifici danneggiati, le scosse dell'11 e del 15 settembre (che causarono complessivamente altre 13 vittime) fecero risalire il numero dei senzatetto, che era sceso a 45.000 unità, a più di 70.000. L'effetto psicologico di queste nuove scosse sugli abitanti del Friuli fu forte: la perdita di quanto era già stato investito per la ricostruzione e la paura dell'inverno imminente fiaccarono la capacità di resistenza della popolazione, già provata da alcuni mesi di grave disagio, e segnarono l'inizio dell'esodo di parte della popolazione dalle zone più colpite. La commissione d'emergenza, istituita il 7 maggio, che aveva operato fino al 27 luglio, fu reinsediata il 13 settembre e, dopo le scosse del giorno 15, ordinò la requisizione nelle città costiere di alberghi e appartamenti, occupati solo durante l'estate e dunque vuoti nella stagione invernale, per ospitare soprattutto anziani, disabili, donne e bambini. Questo livello della revisione non ha preso in esame gli effetti nel lungo periodo; le risposte istituzionali e amministrative esaminate riguardano l'immediata fase dell'emergenza.

■ **effetti sull'ambiente**

L'intensità dell'evento sismico del 6 maggio e la morfologia del terreno attivarono o aggravarono numerosissime frane, sia nell'area dei massimi effetti, che all'esterno di essa. Furono interessati in modo particolare i fronti pedemontani da Artegna a Venzone e da Forgaria a Bordano, dove fu accelerato il processo di naturale degrado delle rocce, prevalentemente dolomitiche e calcaree, della zona. Pressoché in tutte le località colpite si verificarono cadute di massi, che bloccarono o danneggiarono molte strade, ostacolando l'opera di soccorso. La scossa dell'11 settembre causò il crollo di alcuni macigni sulla statale Pontebbana; quelle del 15 settembre causarono l'interruzione per frana della linea ferrovia tra Moggio Udinese e la stazione di Carnia.

La natura alluvionale del terreno favorì fenomeni di liquefazione, soprattutto nei dintorni di Osoppo. Dopo le scosse di settembre sprofondamenti e sollevamenti di pavimenti (di 20-40 cm) accompagnati da fuoriuscita di acqua e sabbia furono rilevati ad Avasinis e nei dintorni di Gemona e Bordano.

CD ROM

- **afferenze amministrative storiche**
- **effetti sociali ed economici indotti**
- **risposte istituzionali/amministrative**
- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **teorie e interpretazioni**
- **fenomeni naturali correlati**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.544
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.57
- **sequenza delle scosse principali**
- **bibliografia classificata** n.116

■ **località valutate** 6 maggio 1976 ore 20:00:13

Forgaria nel Friuli	UD	46 13	12 58	X	Moggio Udinese	UD	46 24	13 12	IX-X
Madonna	UD	46 13	13 07	X	Sequals	PN	46 10	12 50	IX-X
Montenars	UD	46 15	13 11	X	Subit	UD	46 12	13 21	IX-X
Osoppo	UD	46 15	13 05	X	Trasaghis	UD	46 17	13 05	IX-X
Villuzza	UD	46 11	12 58	X	Anduins	PN	46 14	12 58	IX
Jouf	UD	46 16	13 11	IX-X	Artegna	UD	46 14	13 09	IX
Lusevera	UD	46 16	13 16	IX-X	Attimis	UD	46 11	13 18	IX
Magnano in Riviera	UD	46 14	13 11	IX-X	Bordano	UD	46 19	13 06	IX
Majano	UD	46 11	13 04	IX-X	Buia	UD	46 12	13 07	IX

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castelnovo del Friuli PN	46 12	12 54	IX
Celante PN	46 13	12 54	IX
Cesariis UD	46 17	13 15	IX
Clap UD	46 11	13 22	IX
Clauzetto PN	46 14	12 55	IX
Coritis UD	46 21	13 24	IX
Cornino UD	46 13	13 00	IX
Cruz PN	46 11	12 54	IX
Farla UD	46 10	13 04	IX
Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	IX
Gniva UD	46 22	13 18	IX
Lestans PN	46 10	12 53	IX
Malemaseria UD	46 14	13 13	IX
Micottis UD	46 17	13 17	IX
Monteaperta UD	46 16	13 19	IX
Musi UD	46 19	13 16	IX
Nimis UD	46 12	13 16	IX
Piani di Qua UD	46 24	13 25	IX
Pradielis UD	46 17	13 16	IX
Ragogna UD	46 11	12 59	IX
Rivoli UD	46 13	13 04	IX
Stella UD	46 15	13 14	IX
Tramonti di Mezzo PN	46 18	12 48	IX
Venzone UD	46 20	13 08	IX
Vito d'Asio PN	46 14	12 56	IX
Billerio UD	46 13	13 12	VIII-IX
Bueriis UD	46 13	13 11	VIII-IX
Cancellier UD	46 12	13 21	VIII-IX
Caporiacco UD	46 09	13 06	VIII-IX
Casasola UD	46 24	13 18	VIII-IX
Coia UD	46 13	13 13	VIII-IX
Colloredo di Monte Al... UD	46 10	13 08	VIII-IX
Flagogna UD	46 12	12 58	VIII-IX
Martinazzo UD	46 11	13 11	VIII-IX
Muris UD	46 11	13 00	VIII-IX
Navarons PN	46 13	12 45	VIII-IX
Pers UD	46 17	13 13	VIII-IX
Pezzeit UD	46 24	13 21	VIII-IX
Pinzano al Tagliamento PN	46 11	12 57	VIII-IX
Porzus UD	46 11	13 21	VIII-IX
Prato UD	46 22	13 18	VIII-IX
Racchiuso UD	46 10	13 20	VIII-IX
Roveredo UD	46 24	13 15	VIII-IX
Saletto UD	46 24	13 23	VIII-IX
San Pietro UD	46 11	12 58	VIII-IX
San Tomaso UD	46 11	13 02	VIII-IX
Stolvizza UD	46 22	13 21	VIII-IX
Tamaroz UD	46 24	13 24	VIII-IX
Tramonti di Sotto PN	46 17	12 48	VIII-IX
Tridis PN	46 16	12 47	VIII-IX
Vedronza UD	46 16	13 16	VIII-IX
Villanova UD	46 15	13 17	VIII-IX
Villanova UD	46 24	13 17	VIII-IX
Villanova UD	46 08	12 58	VIII-IX
Alesso UD	46 19	13 03	VIII
Arta Terme UD	46 28	13 02	VIII
Aupa UD	46 30	13 15	VIII
Barbeano PN	46 05	12 52	VIII
Baseglia PN	46 08	12 54	VIII
Cabia UD	46 28	13 02	VIII
Campagna PN	46 09	12 45	VIII
Campagnola UD	46 17	13 07	VIII
Campeglio UD	46 08	13 22	VIII
Canebola UD	46 11	13 23	VIII
Carnia UD	46 22	13 08	VIII
Casasola PN	46 13	12 44	VIII
Casiacco PN	46 13	12 57	VIII
Cassacco UD	46 11	13 12	VIII
Cavasso Nuovo PN	46 12	12 46	VIII
Cavazzo Carnico UD	46 22	13 02	VIII
Cave del Predil UD	46 26	13 34	VIII
Cercivento di Sotto UD	46 32	13 00	VIII
Cucco UD	46 30	13 25	VIII
Dierico UD	46 31	13 08	VIII
Dogna UD	46 27	13 19	VIII
Enemonzo UD	46 25	12 53	VIII
Faedis UD	46 09	13 21	VIII
Fagagna UD	46 06	13 06	VIII
Faidona PN	46 15	12 45	VIII
Fanna PN	46 11	12 45	VIII
Frisanco PN	46 13	12 44	VIII
Grions UD	46 02	12 58	VIII
Madrisio Pozzalis UD	46 07	13 03	VIII
Magredis UD	46 09	13 18	VIII
Maniaglia UD	46 16	13 09	VIII
Maniago PN	46 10	12 42	VIII
Masarolis UD	46 10	13 26	VIII
Mediis UD	46 24	12 49	VIII
Meduno PN	46 13	12 47	VIII
Mels UD	46 11	13 06	VIII
Mocenigo PN	46 11	12 53	VIII
Moruzzo UD	46 07	13 07	VIII
Oseacco UD	46 22	13 19	VIII
Ovaro UD	46 29	12 52	VIII
Ovedasso UD	46 24	13 14	VIII
Ovoledo PN	45 59	12 47	VIII
Pagnacco UD	46 07	13 11	VIII
Peonis UD	46 15	13 02	VIII
Pers UD	46 11	13 06	VIII
Piedim UD	46 28	13 04	VIII
Pielungo PN	46 17	12 56	VIII
Pietratagliata UD	46 29	13 18	VIII
Pignano UD	46 10	12 59	VIII
Pioverno UD	46 20	13 08	VIII
Plaino UD	46 06	13 11	VIII
Polcenigo PN	46 02	12 30	VIII
Pontebba UD	46 30	13 18	VIII
Porcia PN	45 58	12 37	VIII
Povici UD	46 23	13 13	VIII
Povoletto UD	46 07	13 18	VIII
Qualso UD	46 10	13 15	VIII
Raccolana UD	46 24	13 19	VIII
Raschiacco UD	46 08	13 22	VIII
Reana del Roiale UD	46 09	13 14	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Remanzacco	UD	46	05	13	19	VIII	
Resiutta	UD	46	24	13	13	VIII	
Rigolato	UD	46	33	12	51	VIII	
Rive d'Arcano	UD	46	08	13	02	VIII	
Ronchis	UD	46	08	13	20	VIII	
San Daniele del Friuli	UD	46	09	13	01	VIII	
San Floreano	UD	46	13	13	06	VIII	
San Francesco	PN	46	19	12	56	VIII	
San Giorgio	UD	46	23	13	17	VIII	
San Pietro al Natisone	UD	46	08	13	29	VIII	
Segnacco	UD	46	12	13	13	VIII	
Solimbergo	PN	46	11	12	49	VIII	
Somplago	UD	46	21	13	04	VIII	
Spilimbergo	PN	46	07	12	54	VIII	
Susans	UD	46	12	13	03	VIII	
Taipana	UD	46	15	13	20	VIII	
Tarcento	UD	46	13	13	13	VIII	
Tauriano	PN	46	06	12	52	VIII	
Tavagnacco	UD	46	08	13	13	VIII	
Tramonti di Sopra	PN	46	19	12	47	VIII	
Treppo Carnico	UD	46	32	13	03	VIII	
Treppo Grande	UD	46	11	13	10	VIII	
Tricesimo	UD	46	10	13	13	VIII	
Usago	PN	46	11	12	53	VIII	
Verzegnis	UD	46	23	12	59	VIII	
Zompitta	UD	46	10	13	15	VIII	
Avaris	UD	46	23	12	50	VII-VIII	
Azzida	UD	46	07	13	29	VII-VIII	
Bagni di Lusnizza	UD	46	30	13	22	VII-VIII	
Campone	PN	46	16	12	50	VII-VIII	
Castellerio	UD	46	03	13	04	VII-VIII	
Chiaulis	UD	46	23	12	59	VII-VIII	
Chievolis	PN	46	15	12	44	VII-VIII	
Chiout Cali	UD	46	24	13	22	VII-VIII	
Chiusaforte	UD	46	24	13	19	VII-VIII	
Colle	PN	46	10	12	49	VII-VIII	
Colloredo di Prato	UD	46	03	13	09	VII-VIII	
Forni di Sopra	UD	46	25	12	35	VII-VIII	
Gaio	PN	46	08	12	54	VII-VIII	
Gradisca	PN	46	04	12	54	VII-VIII	
Lessi	UD	46	15	13	07	VII-VIII	
Ligosullo	UD	46	32	13	04	VII-VIII	
Lovea	UD	46	29	13	06	VII-VIII	
Malnisio	PN	46	09	12	38	VII-VIII	
Martignacco	UD	46	06	13	09	VII-VIII	
Moimacco	UD	46	05	13	23	VII-VIII	
Monte	UD	46	13	13	07	VII-VIII	
Montereale Valcellina	PN	46	09	12	39	VII-VIII	
Muina	UD	46	27	12	52	VII-VIII	
Oltrerugo	PN	46	11	12	55	VII-VIII	
Paluzza	UD	46	32	13	01	VII-VIII	
Paularo	UD	46	32	13	07	VII-VIII	
Pordenone	PN	45	58	12	40	VII-VIII	
Portis	UD	46	21	13	08	VII-VIII	
Prato Carnico	UD	46	31	12	49	VII-VIII	
Raspano	UD	46	12	13	10	VII-VIII	
Ravascletto	UD	46	31	12	55	VII-VIII	
Raveo	UD	46	26	12	52	VII-VIII	
Salt	UD	46	07	13	17	VII-VIII	
San Rocco Belvedere	UD	46	14	13	00	VII-VIII	
Santa Caterina	UD	46	30	13	24	VII-VIII	
Santa Margherita	UD	46	07	13	09	VII-VIII	
Sauris di Sotto	UD	46	28	12	42	VII-VIII	
Savorgnano del Torre	UD	46	10	13	16	VII-VIII	
Sedegliano	UD	46	01	12	59	VII-VIII	
Sedilis	UD	46	13	13	15	VII-VIII	
Socchieve	UD	46	24	12	51	VII-VIII	
Sutrio	UD	46	31	13	00	VII-VIII	
Taboga	UD	46	16	13	06	VII-VIII	
Tamarat	PN	46	15	12	44	VII-VIII	
Tolmezzo	UD	46	24	13	01	VII-VIII	
Torreano	UD	46	08	13	26	VII-VIII	
Ugovizza	UD	46	31	13	28	VII-VIII	
Vacile	PN	46	08	12	53	VII-VIII	
Valbruna	UD	46	29	13	29	VII-VIII	
Valeriano	PN	46	10	12	55	VII-VIII	
Viaso	UD	46	24	12	51	VII-VIII	
Villa Santina	UD	46	25	12	55	VII-VIII	
Zeglianutto	UD	46	12	13	09	VII-VIII	
Zuglio	UD	46	28	13	02	VII-VIII	
Amaro	UD	46	22	13	06	VII	
Ampezzo	UD	46	25	12	48	VII	
Arba	PN	46	09	12	47	VII	
Aviano	PN	46	04	12	35	VII	
Barcis	PN	46	11	12	34	VII	
Basaldella	UD	46	02	13	12	VII	
Belluno	BL	46	09	12	13	VII	
Bonzicco	UD	46	04	12	56	VII	
Braulins	UD	46	17	13	05	VII	
Brazzacco Alto	UD	46	07	13	09	VII	
Carpacco	UD	46	07	12	57	VII	
Castions	PN	45	58	12	48	VII	
Cedarchis	UD	46	27	13	02	VII	
Cella	UD	46	29	12	52	VII	
Cesclans	UD	46	21	13	03	VII	
Chiarano	TV	45	44	12	35	VII	
Ciseriis	UD	46	14	13	14	VII	
Cividale del Friuli	UD	46	06	13	26	VII	
Cleulis	UD	46	34	13	00	VII	
Cologna	UD	46	15	13	10	VII	
Comeglians	UD	46	31	12	52	VII	
Conegliano	TV	45	53	12	18	VII	
Corno di Rosazzo	UD	46	00	13	26	VII	
Cortina di Giais	PN	46	07	12	36	VII	
Dignano	UD	46	05	12	56	VII	
Feletto Umberto	UD	46	06	13	13	VII	
Feltrone	UD	46	25	12	50	VII	
Fielis	UD	46	28	13	00	VII	
Fontanabona	UD	46	08	13	11	VII	
Fontanafredda	PN	45	58	12	34	VII	
Forni Avoltri	UD	46	35	12	47	VII	
Forni di Sotto	UD	46	24	12	40	VII	
Fraelacco	UD	46	11	13	13	VII	
Gorizia	GO	45	57	13	37	VII	

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gradisca UD	46 00	12 58	VII
Idrija [YU]	46 01	14 01	VII
Illegio UD	46 26	13 03	VII
Invillino UD	46 24	12 56	VII
Istrago PN	46 07	12 53	VII
Kobarid [YU]	46 15	13 35	VII
Lauco UD	46 25	12 56	VII
Leonacco Superiore UD	46 09	13 12	VII
Lischiazze UD	46 21	13 18	VII
Lungis UD	46 25	12 49	VII
Malborghetto UD	46 30	13 26	VII
Mogliano Veneto TV	45 34	12 14	VII
Morsano al Tagliamento PN	45 52	12 56	VII
Mostacins PN	46 11	12 55	VII
Naunina UD	46 32	13 01	VII
Oderzo TV	45 47	12 30	VII
Orsaria UD	46 02	13 23	VII
Ospedaletto UD	46 18	13 07	VII
Pieve di Cadore BL	46 26	12 22	VII
Pozzuolo del Friuli UD	45 59	13 12	VII
Preone UD	46 24	12 52	VII
Prossenicco UD	46 13	13 24	VII
Pulfero UD	46 10	13 29	VII
Ravosa UD	46 09	13 18	VII
Rivalpo UD	46 29	13 05	VII
Roveredo in Piano PN	46 01	12 37	VII
Sacile PN	45 57	12 30	VII
Salino UD	46 30	13 07	VII
Sammardenchia UD	46 14	13 12	VII
San Leonardo UD	46 07	13 32	VII
San Martino al Taglia... PN	46 01	12 52	VII
San Salvatore UD	46 11	13 06	VII
San Vito al Tagliamento PN	45 55	12 51	VII
San Vito di Fagagna UD	46 05	13 04	VII
Savorgnano PN	45 54	12 51	VII
Siega di Lungis UD	46 25	12 49	VII
Silvella UD	46 05	13 03	VII
Stregna UD	46 08	13 35	VII
Studena Alta UD	46 30	13 17	VII
Studena Bassa UD	46 31	13 16	VII
Tarvisio UD	46 30	13 35	VII
Timau UD	46 35	13 00	VII
Tolmin [YU]	46 11	13 44	VII
Tomba UD	46 13	13 05	VII
Trelli UD	46 30	13 06	VII
Treviso TV	45 40	12 15	VII
Trieste TS	45 39	13 47	VII
Uccea UD	46 18	13 24	VII
Udine UD	46 04	13 14	VII
Urbignacco UD	46 13	13 08	VII
Vernassino UD	46 10	13 31	VII
Voltois UD	46 25	12 49	VII
Ziracco UD	46 07	13 20	VII
Zomeais UD	46 14	13 13	VII
Zompicchia UD	45 58	13 00	VII
Avasinis UD	46 18	13 03	VI-VII
Azzano Decimo PN	45 53	12 43	VI-VII
Budoia PN	46 03	12 32	VI-VII
Canalutto UD	46 09	13 26	VI-VII
Caneva di Tolmezzo UD	46 25	13 00	VI-VII
Canodusso UD	46 11	13 00	VI-VII
Chiaulis UD	46 29	13 06	VI-VII
Claut PN	46 16	12 31	VI-VII
Codroipo UD	45 58	12 59	VI-VII
Cordenons PN	45 59	12 42	VI-VII
Grimacco di Sopra UD	46 09	13 34	VI-VII
Ipplis UD	46 03	13 25	VI-VII
Liariis UD	46 29	12 53	VI-VII
Manzano UD	45 59	13 23	VI-VII
Mena UD	46 21	13 04	VI-VII
Merso di Sopra UD	46 07	13 31	VI-VII
Mione UD	46 29	12 51	VI-VII
Nogaredo di Corno UD	46 04	13 01	VI-VII
Orcenico Inferiore PN	45 57	12 47	VI-VII
Ovasta UD	46 30	12 51	VI-VII
Pasian di Prato UD	46 03	13 11	VI-VII
Piano d'Arta UD	46 29	13 01	VI-VII
Platischis UD	46 14	13 23	VI-VII
Premariacco UD	46 04	13 24	VI-VII
Prestento UD	46 08	13 24	VI-VII
Primulacco UD	46 09	13 16	VI-VII
Purgessimo UD	46 06	13 28	VI-VII
Rauscedo PN	46 02	12 50	VI-VII
Remugnano UD	46 09	13 15	VI-VII
Rodeano Alto UD	46 07	13 00	VI-VII
Rodeano Basso UD	46 07	13 01	VI-VII
San Giorgio della Ric... PN	46 03	12 52	VI-VII
San Giovanni al Natisone UD	45 59	13 24	VI-VII
San Lorenzo UD	46 00	13 00	VI-VII
San Quirino PN	46 02	12 41	VI-VII
Sanguarzo UD	46 06	13 27	VI-VII
Savogna UD	46 10	13 32	VI-VII
Sostasio UD	46 31	12 50	VI-VII
Tarcetta UD	46 10	13 29	VI-VII
Togliano UD	46 07	13 24	VI-VII
Valvasone PN	46 00	12 52	VI-VII
Vigonovo PN	46 00	12 33	VI-VII
Adegliacco UD	46 07	13 14	VI
Agrons UD	46 28	12 52	VI
Andreis PN	46 12	12 37	VI
Ara Grande UD	46 10	13 11	VI
Arzene PN	46 00	12 51	VI
Asolo TV	45 48	11 55	VI
Avausa UD	46 31	12 49	VI
Basiliano UD	46 01	13 07	VI
Biauzzo UD	45 57	12 56	VI
Bolzano BZ	46 30	11 21	VI
Bressa UD	46 02	13 09	VI
Brugnera PN	45 54	12 32	VI
Brunico BZ	46 48	11 56	VI
Buttea UD	46 26	12 58	VI
Campoformido UD	46 01	13 10	VI
Camporosso in Valcanale UD	46 31	13 32	VI
Caneva PN	45 58	12 27	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Casarsa della Delizia PN	45 57	12 51	VI
Cavalicco Udine UD	46 06	13 14	VI
Cazzaso UD	46 26	13 00	VI
Cervignano del Friuli UD	45 49	13 20	VI
Chiaicis UD	46 23	12 59	VI
Chions PN	45 51	12 43	VI
Cimolais PN	46 17	12 26	VI
Cisterna UD	46 05	12 59	VI
Clavais UD	46 30	12 53	VI
Coccau di Sopra UD	46 31	13 36	VI
Coderno UD	46 02	12 59	VI
Collalto UD	46 12	13 12	VI
Collina UD	46 35	12 51	VI
Colugna Rizzi UD	46 05	13 12	VI
Cordovado PN	45 51	12 53	VI
Cormons GO	45 58	13 28	VI
Coseano UD	46 06	13 01	VI
Cosizza UD	46 09	13 33	VI
Cusano PN	45 57	12 45	VI
Dilignidis UD	46 25	12 50	VI
Dobbiaco BZ	46 44	12 13	VI
Drenchia UD	46 11	13 38	VI
Erbezzo UD	46 11	13 28	VI
Erto PN	46 16	12 22	VI
Felettano UD	46 09	13 12	VI
Feltre BL	46 01	11 54	VI
Fiaschetti PN	45 59	12 29	VI
Firmano UD	46 04	13 24	VI
Fiume Veneto PN	45 56	12 44	VI
Flaibano UD	46 03	12 59	VI
Fusea UD	46 25	13 00	VI
Fusine in Valromana UD	46 30	13 39	VI
Gagliano UD	46 04	13 26	VI
Gleris PN	45 54	12 52	VI
Gonars UD	45 54	13 14	VI
Goregnavas UD	46 11	13 28	VI
Grado GO	45 41	13 24	VI
Inglagna PN	46 16	12 44	VI
Interneppo UD	46 19	13 05	VI
Latisana UD	45 47	13 00	VI
Lauzacco UD	45 59	13 17	VI
Lestizza UD	45 57	13 08	VI
Lorenzaso UD	46 26	13 01	VI
Luincis UD	46 30	12 52	VI
Luint UD	46 29	12 51	VI
Marostica VI	45 45	11 39	VI
Mereto di Tomba UD	46 03	13 02	VI
Mersino UD	46 12	13 30	VI
Montemaggiore UD	46 12	13 32	VI
Murano VE	45 27	12 21	VI
Murlis PN	45 59	12 47	VI
Nogaredo di Prato UD	46 04	13 08	VI
Noiaris UD	46 30	13 00	VI
Nonta UD	46 24	12 50	VI
Orcenico Superiore PN	45 58	12 49	VI
Ortisei BZ	46 34	11 40	VI
Orzano UD	46 04	13 21	VI
Palmanova UD	45 54	13 19	VI
Palse PN	45 57	12 36	VI
Pantianicco UD	46 01	13 02	VI
Passons UD	46 04	13 11	VI
Plataz UD	46 10	13 35	VI
Poincicco Pescincanna PN	45 57	12 45	VI
Ponteacco UD	46 09	13 29	VI
Pradamano UD	46 02	13 18	VI
Prata di Sotto PN	45 53	12 36	VI
Pravisdomini PN	45 49	12 42	VI
Prepotto UD	46 03	13 29	VI
Prodolone PN	45 55	12 50	VI
Ravinis UD	46 32	13 08	VI
Rivo UD	46 31	13 01	VI
Sammardenchia UD	45 59	13 14	VI
San Wolfango UD	46 10	13 39	VI
Santa Maria UD	45 58	13 09	VI
Santa Sabina PN	45 54	12 53	VI
Sarone PN	46 00	12 28	VI
Sega UD	46 35	13 00	VI
Sesto al Reghena PN	45 51	12 49	VI
Sezza UD	46 27	13 01	VI
Siacco UD	46 08	13 19	VI
Tausia UD	46 32	13 04	VI
Terenzano UD	46 00	13 13	VI
Terzo UD	46 26	13 01	VI
Topolò UD	46 11	13 36	VI
Trento TN	46 04	11 07	VI
Val UD	46 28	12 56	VI
Vergnacco UD	46 10	13 15	VI
Vicenza VI	45 33	11 33	VI
Villacaccia UD	45 58	13 04	VI
Zampis UD	46 07	13 11	VI
Zoppola PN	45 58	12 46	VI
Zugliano UD	46 01	13 13	VI
Basagliapenta UD	46 00	13 05	V
Blessano UD	46 02	13 06	V
Bodigoi UD	46 04	13 31	V
Bolzano Vicentino VI	45 36	11 37	V
Buttrio UD	46 01	13 20	V
Camino UD	46 00	13 20	V
Cargnacco UD	46 00	13 14	V
Carpeneto UD	46 00	13 10	V
Castelmonte UD	46 06	13 31	V
Cepletischis UD	46 11	13 34	V
Cerneglons UD	46 03	13 19	V
Clodig UD	46 09	13 36	V
Cravero UD	46 08	13 33	V
Fornalis UD	46 05	13 27	V
Galleriano UD	45 58	13 07	V
Lovaria UD	46 01	13 18	V
Luino BA	46 00	8 45	V
Mantova MN	45 09	10 46	V
Manzinello UD	45 59	13 21	V
Masseris UD	46 11	13 33	V
Montefosca UD	46 12	13 27	V
Nespoledo UD	45 59	13 05	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Oleis UD	46 01	13 24	V	Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Orgnano UD	46 00	13 09	V	Busto Arsizio VA	45 37	8 51	IV-V
Plasencis UD	46 04	13 05	V	Milano MI	45 28	9 11	IV-V
Riofreddo UD	46 28	13 34	V	Parma PR	44 48	10 20	IV-V
San Lorenzo UD	45 58	13 22	V	Vigevano PV	45 19	8 51	IV-V
Sclaunicco UD	45 59	13 08	V	Empoli FI	43 43	10 57	IV
Spessa UD	46 02	13 26	V	Forlì FO	44 13	12 03	IV
Tercimonte UD	46 10	13 33	V	Lucca LU	43 51	10 30	IV
Tribil Inferiore UD	46 07	13 35	V	Pesaro PS	43 54	12 54	IV
Variano UD	46 02	13 07	V	Prato FI	43 53	11 06	IV
Venezia VE	45 26	12 20	V	Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	IV
Verona VR	45 26	11 00	V	Torino TO	45 04	7 40	IV
Villaorba UD	46 01	13 04	V	Viareggio LU	43 52	10 15	IV
Vissandone UD	46 01	13 06	V	Chieti CH	42 21	14 10	III-IV
Vivaro PN	46 05	12 47	V	Firenze FI	43 47	11 15	III-IV
Arezzo AR	43 28	11 53	F	Genova GE	44 25	8 54	III-IV
Carrara MS	44 03	10 04	F	München [D]	48 08	11 34	III-IV
Cremona CR	45 08	10 01	F	Pavia PV	45 11	9 10	III-IV
Livorno LI	43 33	10 19	F	Ancona AN	43 36	13 30	III
Massa MS	44 01	10 07	F	Grosseto GR	42 46	11 07	III
Norcia PG	42 48	13 06	F	Roma RM	41 54	12 29	III
Perugia PG	43 06	12 23	F	Strasbourg [F]	48 34	7 45	III
Pisa PI	43 43	10 24	F	Terni TR	42 34	12 39	III
Pistoia PT	43 56	10 55	F	Verbania NO	45 56	8 33	III
Senigallia AN	43 43	13 13	F	Vercelli VC	45 19	8 25	III
Stuttgart [D]	48 47	9 11	F	Orti Tamar PN	46 12	12 56	EE
Varese VA	45 49	8 49	F	Paludon PN	46 15	12 53	EE

11 settembre 1976 ore 16:35:01

Buia UD	46 12	13 07	VII-VIII	Tarvisio UD	46 30	13 35	V-VI
Magnano in Riviera UD	46 14	13 11	VII-VIII	Bressanone BZ	46 43	11 39	V
Moggio Udinese UD	46 24	13 12	VII-VIII	Cavarzere VE	45 08	12 05	V
Monteaperta UD	46 16	13 19	VII-VIII	Cormons GO	45 58	13 28	V
Pradielis UD	46 17	13 16	VII-VIII	Gorizia GO	45 57	13 37	V
Sedilis UD	46 13	13 15	VII-VIII	Padova PD	45 24	11 53	V
Taipana UD	46 15	13 20	VII-VIII	San Candido BZ	46 44	12 17	V
Tarcento UD	46 13	13 13	VII-VIII	Treviso TV	45 40	12 15	V
Amaro UD	46 22	13 06	VII	Vicenza VI	45 33	11 33	V
Carnia UD	46 22	13 08	VII	Koper [YU]	45 32	13 44	F
Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	VII	Ljubljana [YU]	46 03	14 30	F
Ragogna UD	46 11	12 59	VII	Rijeka [YU]	45 20	14 26	F
Tolmezzo UD	46 24	13 01	VII	Zagreb [YU]	45 49	15 58	F
Pontebba UD	46 30	13 18	VI-VII	Bergamo BG	45 42	9 40	IV-V
Udine UD	46 04	13 14	VI-VII	Venezia VE	45 26	12 20	IV
Cortina d'Ampezzo BL	46 32	12 08	VI	Verona VR	45 26	11 00	IV
Merano BZ	46 40	11 10	VI	Bolzano BZ	46 30	11 21	III
Montemaggiore UD	46 12	13 32	VI	Modena MO	44 39	10 56	III
Trento TN	46 04	11 07	VI	Bologna BO	44 30	11 20	II-III
Trieste TS	45 39	13 47	VI	Firenze FI	43 47	11 15	II-III

15 settembre 1976 ore 09:21:18

Majano UD	46 11	13 04	VIII-IX	Buia UD	46 12	13 07	VIII
Osoppo UD	46 15	13 05	VIII-IX	Castelnovo del Friuli PN	46 12	12 54	VIII
Trasaghis UD	46 17	13 05	VIII-IX	Gemona del Friuli UD	46 17	13 08	VIII
Artegna UD	46 14	13 09	VIII	Lusevera UD	46 16	13 16	VIII
Avasinis UD	46 18	13 03	VIII	Monteaperta UD	46 16	13 19	VIII
Bordano UD	46 19	13 06	VIII	Montenars UD	46 15	13 11	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sequals PN	46 10	12 50	VIII
Venzone UD	46 20	13 08	VIII
Idrija [YU]	46 01	14 01	VII-VIII
Kobarid [YU]	46 15	13 35	VII-VIII
San Francesco PN	46 19	12 56	VII-VIII
Tolmezzo UD	46 24	13 01	VII-VIII
Tolmin [YU]	46 11	13 44	VII-VIII
Chiusaforte UD	46 24	13 19	VII
Feletto Umberto UD	46 06	13 13	VII
Somplago UD	46 21	13 04	VII
Trieste TS	45 39	13 47	VII
Udine UD	46 04	13 14	VII
Padova PD	45 24	11 53	VI
San Candido BZ	46 44	12 17	VI
Trento TN	46 04	11 07	VI
Treviso TV	45 40	12 15	VI
Gorizia GO	45 57	13 37	V-VI
Bolzano BZ	46 30	11 21	V
Klagenfurt [A]	46 37	14 19	V
Koper [YU]	45 32	13 44	V
Piran [YU]	45 31	13 35	V
Rijeka [YU]	45 20	14 26	V
Venezia VE	45 26	12 20	V
Villach [A]	46 37	13 51	V
Firenze FI	43 47	11 15	F
Ljubljana [YU]	46 03	14 30	F
Locarno [CH]	46 10	8 48	F
Pisa PI	43 43	10 24	F
Pistoia PT	43 56	10 55	F
Prato FI	43 53	11 06	F
Veli Losinj [YU]	44 31	14 30	F
Bologna BO	44 30	11 20	IV-V
Modena MO	44 39	10 56	IV
München [D]	48 08	11 34	IV
Pavia PV	45 11	9 10	IV
Milano MI	45 28	9 11	III-IV
Genova GE	44 25	8 54	III
Strasbourg [F]	48 34	7 45	III
Torino TO	45 04	7 40	III
Verbania NO	45 56	8 33	III
Wien [A]	48 12	16 22	III
Stuttgart [D]	48 47	9 11	II-III

❑ 23 novembre 1980 ● Irpinia-Basilicata Imax X

catalogue	date	time	lat.	long.	Io	Imax	sites	ref.	epicentral zone
CFT	1980 11 23	18:35	40.85	15.28	10.0	10.0	1319	129	Irpinia-Basilicata
PFG	1980 11 23	18:35	40.80	15.37	9.5	–	–	–	Irpinia-Lucania

■ stato delle conoscenze

I dati di base sugli effetti, pubblicati da Postpischl et al. (1982, 1985), sono costituiti da un'indagine eseguita dal Gruppo Macrosismica del Progetto Finalizzato Geodinamica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, condotta negli anni 1980-82, sintetizzata e pubblicata nell'ambito dei lavori del PFG (1985). Questo studio, avviatosi due giorni dopo il disastro sismico, si sviluppò in due fasi distinte: la prima tesa alla classificazione macrosismica dell'area colpita da effetti disastrosi, e la seconda mirata alla classificazione degli effetti di risentimento nell'area più lontana dall'epicentro. La prima fase fu eseguita da diversi gruppi di ricercatori (sismologi, geologi e ingegneri), mediante sopralluoghi nei paesi dell'area dei massimi effetti. La fase successiva fu realizzata con l'utilizzo di due tipi di questionari: quello prodotto dal PFG fu inviato agli insegnanti di scienze delle scuole medie inferiori e superiori; l'altro, elaborato dall'Istituto Nazionale di Geofisica, fu inviato ai comandi di legione dei Carabinieri. In totale furono classificati gli effetti in 1.285 località, di cui 306 furono oggetto di perizia sul luogo da parte del gruppo del PFG.

I materiali di base non furono mai pubblicati, né sono consultabili, per cui sono oggi disponibili solo le attribuzioni del grado di intensità. Pertanto, solo in pochi casi è stato possibile integrare tali attribuzioni con le informazioni contenute nelle cronache del quotidiano "Il Mattino" di Napoli, edite nei giorni seguenti il terremoto. Lo spoglio condotto sulla stampa ha messo in evidenza vari dati relativi ad altre 180 località dell'area dei massimi effetti, non prese in esame nell'elenco PFG. Dopo questo terremoto furono eseguiti importanti studi di microzonazione sismica tesi all'individuazione di siti in cui ricostruire i centri distrutti entro margini di sicurezza accettabili, promossi dalle regioni Emilia-Romagna e Toscana (1980). L'Università di Napoli effettuò uno studio di carattere economico-agrario per fornire elementi utili a un primo intervento, alla ricostruzione e allo sviluppo economico delle zone colpite (1981). Numerosi studi di carattere geofisico furono pubblicati negli anni successivi su riviste specializzate e in atti di convegni.

Il Ministero dei Lavori Pubblici operò la classificazione o la riclassificazione sismica delle località in cui si ebbero effetti distruttivi. Nell'ambito della presente revisione è apparso evidente il contrasto fra le fonti riguardo all'attribuzione dei danni in varie località. Per la maggior parte dei paesi non sono dispo-

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

nibili descrizioni degli effetti, ma solo stime generiche. Per verificare le possibilità della ricerca archivistica, è stato condotto un sondaggio campione per la località di Gioia del Colle: il quadro del danno è stato ricomposto attraverso documentazione amministrativa comunale, perizie e documentazione parrocchiale, dando esiti molto positivi.

[n.129 ▷ p.970 : ☞ F 65 , Fi 21 — St 5 , Bs 34 — Ig 4 ✍ A 64]

■ **area dei maggiori effetti**

Il terremoto verificatosi alle ore 18:34 GMT del 23 novembre 1980 ebbe effetti devastanti in una vasta area dell'Appennino meridionale, in particolare in Irpinia e in Basilicata. Furono quasi completamente distrutte 31 località, altre 55 subirono crolli e gravi lesioni, 780 risultarono danneggiate in maniera più o meno grave. L'area dei massimi effetti comprende le alte e medie valli dell'Ofanto e del Sele, il bacino del Tanagro, a sud le zone montane del potentino, a nord il contiguo complesso montano del Terminio e, al di là di questo, da un lato l'alta valle del Calore e, dall'altro, l'alta valle del Sabato. Danni rilevanti in molti paesi della Campania, della Basilicata e della Puglia; effetti di risentimento si ebbero in quasi tutta l'Italia peninsulare. Gli effetti distruttivi interessarono un'area di circa 3.500 kmq, mentre quelli di risentimento un'area di circa 250.000 kmq.

■ **effetti nel contesto antropico**

Il numero ufficiale dei morti, confermato dal Ministero dell'Interno, fu di 2.914. Circa 10.000 persone rimasero ferite. Per quanto riguarda il patrimonio edilizio, oltre 75.000 case furono distrutte e circa 275.000 furono gravemente danneggiate. Ingenti i danni al patrimonio storico, architettonico, archivistico e librario. Le località colpite costituivano una fascia di centri minori, economicamente deboli e periferici. L'agricoltura e la pastorizia erano praticate ancora entro sistemi piuttosto arretrati. Il patrimonio edilizio danneggiato rappresentava una tipologia di antica tradizione, ancora largamente diffusa nelle aree interne dell'Italia meridionale. L'evento ha inciso profondamente nella struttura sociale ed economica delle zone colpite, anche per una discussa e solo parzialmente attuata ricostruzione, basata su progetti di rilancio economico e produttivo, che non si sono realizzati. Secondo dati ufficiali del governo, sono stati finora spesi per questa ricostruzione 50 mila miliardi.

■ **effetti sull'ambiente**

Furono segnalate fenditure nel terreno, in alcuni casi molto profonde, a Campagna, Conza della Campania, Rocca San Felice, Valva e Volturara Irpina; le precipitazioni nevose dei giorni successivi al terremoto non permisero un adeguato rilievo delle fratture di superficie. Nei pressi di Caposele, a Senerchia e a Calitri il terremoto riattivò movimenti franosi preesistenti, che causarono il crollo di molte case; frane di minore entità avvennero anche a Valva e a Rocca San Felice.

CD ROM

- **ricostruzioni, spostamenti di sito**
- **località con sintesi degli effetti sismici** n.1319
- **effetti sull'ambiente localizzati** n.11
- **sequenza del periodo sismico**
- **bibliografia classificata** n.129

■ **località valutate** 23 novembre 1980 ore 18:34:52

Castelnuovo di Conza SA	40 49	15 19	X	Atena Lucana SA	40 27	15 33	VIII
Conza della Campania AV	40 52	15 20	X	Atripalda AV	40 55	14 50	VIII
Laviano SA	40 47	15 18	X	Auletta SA	40 33	15 26	VIII
Lioni AV	40 53	15 11	X	Avellino AV	40 55	14 47	VIII
Santomenna SA	40 48	15 19	X	Balvano PZ	40 39	15 31	VIII
Sant'Angelo dei Lombardi AV	40 56	15 11	X	Baronissi SA	40 45	14 46	VIII
Calabritto AV	40 47	15 13	IX	Bella PZ	40 45	15 32	VIII
Caposele AV	40 49	15 13	IX	Bonito AV	41 06	15 00	VIII
Guardia Lombardi AV	40 57	15 13	IX	Buccino SA	40 38	15 23	VIII
Pescopagano PZ	40 50	15 24	IX	Cairano AV	40 54	15 22	VIII
San Mango sul Calore AV	40 58	14 58	IX	Calitri AV	40 54	15 26	VIII
San Michele di Serino AV	40 53	14 51	IX	Carife AV	41 02	15 13	VIII
Sant'Andrea di Conza AV	40 51	15 22	IX	Castelgrande PZ	40 47	15 26	VIII
Senerchia AV	40 44	15 12	IX	Castellammare di Stabia NA	40 42	14 29	VIII
Teora AV	40 51	15 15	IX	Celzi AV	40 51	14 45	VIII
Acerno SA	40 44	15 03	VIII	Colliano SA	40 44	15 17	VIII
Altavilla Irpina AV	41 00	14 47	VIII	Contursi Terme SA	40 39	15 14	VIII
Arpaise BN	41 02	14 45	VIII	Giffoni Valle Piana SA	40 43	14 57	VIII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Materdomini AV	40 49	15 14	VIII
Mercogliano AV	40 55	14 44	VIII
Mirabella Eclano AV	41 03	15 00	VIII
Monteforte Irpino AV	40 54	14 43	VIII
Montoro Superiore AV	40 49	14 48	VIII
Morra De Sanctis AV	40 56	15 15	VIII
Muro Lucano PZ	40 45	15 29	VIII
Pietra AV	41 03	14 53	VIII
Polla SA	40 31	15 30	VIII
Prata di Principato U... AV	40 59	14 50	VIII
Quaglietta AV	40 45	15 14	VIII
Ricigliano SA	40 40	15 29	VIII
Rocca San Felice AV	40 57	15 10	VIII
Ruvo del Monte PZ	40 51	15 32	VIII
Salvitelle SA	40 35	15 28	VIII
Salza Irpina AV	40 55	14 53	VIII
San Fele PZ	40 49	15 32	VIII
San Gregorio Magno SA	40 39	15 24	VIII
Santa Lucia di Serino AV	40 52	14 53	VIII
Sant'Angelo a Fasanella SA	40 27	15 21	VIII
Sant'Arsenio SA	40 28	15 29	VIII
Serino AV	40 51	14 52	VIII
Serre SA	40 35	15 11	VIII
Solofra AV	40 50	14 51	VIII
Sorbo Serpico AV	40 55	14 53	VIII
Tito PZ	40 35	15 41	VIII
Torella dei Lombardi AV	40 56	15 07	VIII
Tufo AV	41 01	14 49	VIII
Valva SA	40 44	15 16	VIII
Vietri di Potenza PZ	40 36	15 30	VIII
Villaggio Laceno AV	40 48	15 07	VIII
Villamaina AV	40 58	15 05	VIII
Volturara Irpina AV	40 53	14 55	VIII
Napoli NA	40 51	14 16	VII-VIII
Paupisi BN	41 12	14 40	VII-VIII
Accadia FG	41 09	15 20	VII
Acerra NA	40 57	14 22	VII
Afragola NA	40 55	14 19	VII
Airola BN	41 04	14 33	VII
Andretta AV	40 56	15 19	VII
Angri SA	40 44	14 34	VII
Anzano di Puglia FG	41 07	15 17	VII
Apice Nuovo BN	41 07	14 55	VII
Apollosa BN	41 06	14 42	VII
Ariano Irpino AV	41 09	15 05	VII
Arienzo CE	41 01	14 30	VII
Arpaia BN	41 02	14 33	VII
Atella PZ	40 53	15 39	VII
Baiano AV	40 57	14 37	VII
Baragiano PZ	40 41	15 35	VII
Bisaccia AV	41 01	15 23	VII
Boscotrecase NA	40 46	14 28	VII
Bovino FG	41 15	15 20	VII
Bracigliano SA	40 49	14 43	VII
Brienza PZ	40 29	15 38	VII
Buonalbergo BN	41 13	14 59	VII
Caggiano SA	40 34	15 29	VII
Calvanico SA	40 46	14 50	VII
Camaldoli SA	40 39	15 11	VII
Campagna SA	40 40	15 06	VII
Candela FG	41 08	15 31	VII
Capua CE	41 06	14 13	VII
Casalnuovo di Napoli NA	40 55	14 21	VII
Casola di Napoli NA	40 42	14 32	VII
Cassano Irpino AV	40 52	15 02	VII
Castel Baronia AV	41 03	15 11	VII
Castelfranci AV	40 56	15 03	VII
Castelfranco in Miscano BN	41 18	15 05	VII
Castelluccio dei Sauri FG	41 18	15 29	VII
Cava de' Tirreni SA	40 42	14 42	VII
Ceppaloni BN	41 03	14 46	VII
Cervinara FR	41 47	13 01	VII
Cesinali AV	40 54	14 50	VII
Chiusano di San Domenico AV	40 56	14 55	VII
Controne SA	40 31	15 12	VII
Corleto Perticara PZ	40 23	16 02	VII
Deliceto FG	41 13	15 23	VII
Domicella AV	40 53	14 35	VII
Eboli SA	40 37	15 03	VII
Faicchio BN	41 17	14 29	VII
Filiano PZ	40 49	15 42	VII
Fisciano SA	40 46	14 48	VII
Forchia BN	41 02	14 32	VII
Forino AV	40 52	14 44	VII
Fragneto Monforte BN	41 15	14 46	VII
Fragneto l'Abate BN	41 16	14 47	VII
Frattamaggiore NA	40 56	14 16	VII
Frattaminore NA	40 57	14 16	VII
Giffoni Sei Casali SA	40 43	14 54	VII
Gragnano NA	40 41	14 31	VII
Grassano MT	40 38	16 17	VII
Grottolella AV	40 58	14 47	VII
Grumo Nevano NA	40 56	14 16	VII
Lacedonia AV	41 03	15 25	VII
Lauro AV	40 53	14 38	VII
Maddaloni CE	41 02	14 23	VII
Marcianise CE	41 02	14 18	VII
Marigliano NA	40 55	14 27	VII
Marsico Nuovo PZ	40 25	15 44	VII
Mercato San Severino SA	40 47	14 46	VII
Meta NA	40 38	14 25	VII
Montano Antilia SA	40 10	15 22	VII
Montecalvo Irpino AV	41 12	15 02	VII
Monteleone di Puglia FG	41 10	15 16	VII
Montella AV	40 50	15 01	VII
Montemarano AV	40 55	15 00	VII
Montemurro PZ	40 18	15 59	VII
Montesarchio BN	41 04	14 38	VII
Mugnano del Cardinale AV	40 56	14 38	VII
Nocera Inferiore SA	40 45	14 38	VII
Nocera Superiore SA	40 45	14 40	VII
Nusco AV	40 53	15 05	VII
Oliveto Citra SA	40 41	15 14	VII
Orsara di Puglia FG	41 17	15 16	VII

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ottati SA	40 28	15 19	VII
Padula SA	40 20	15 40	VII
Pago Veiano BN	41 15	14 52	VII
Palazzo San Gervasio PZ	40 56	15 59	VII
Palomonte SA	40 40	15 18	VII
Panni FG	41 13	15 16	VII
Parolise AV	40 56	14 53	VII
Paternopoli AV	40 58	15 02	VII
Piano di Sorrento NA	40 38	14 24	VII
Pianura NA	40 52	14 11	VII
Pietramelara CE	41 16	14 11	VII
Pietrastornina AV	40 59	14 44	VII
Pietrelcina BN	41 12	14 51	VII
Pimonte NA	40 40	14 31	VII
Pomigliano d'Arco NA	40 55	14 23	VII
Pompei NA	40 45	14 30	VII
Pontecagnano SA	40 39	14 52	VII
Postiglione SA	40 33	15 14	VII
Potenza PZ	40 38	15 48	VII
Pratola Serra AV	40 59	14 51	VII
Pugliano SA	40 41	14 57	VII
Rapone PZ	40 51	15 30	VII
Rionero in Vulture PZ	40 55	15 40	VII
Roccarainola NA	40 58	14 34	VII
Rocchetta Sant'Antonio FG	41 06	15 28	VII
Rotondi AV	41 02	14 36	VII
Ruoti PZ	40 43	15 41	VII
Sala Consilina SA	40 24	15 36	VII
San Felice CE	41 01	14 29	VII
San Giorgio la Molara BN	41 16	14 55	VII
San Leucio del Sannio BN	41 04	14 45	VII
San Martino Valle Cau... AV	41 01	14 40	VII
San Potito Ultra AV	40 56	14 52	VII
San Prisco CE	41 05	14 17	VII
San Rufo SA	40 26	15 28	VII
San Salvatore Telesino BN	41 14	14 30	VII
Santa Maria Capua Vetere CE	41 05	14 15	VII
Sant'Agata de' Goti BN	41 05	14 30	VII
Sant'Agata di Puglia FG	41 09	15 23	VII
Sant'Anastasia NA	40 52	14 24	VII
Sant'Angelo all'Esca AV	41 00	15 00	VII
Sant'Angelo le Fratte PZ	40 33	15 33	VII
Saviano NA	40 55	14 31	VII
Savoia di Lucania PZ	40 34	15 33	VII
Siano SA	40 48	14 42	VII
Striano NA	40 49	14 35	VII
Sturno AV	41 01	15 07	VII
Taurasi AV	41 00	14 57	VII
Teggiano SA	40 23	15 32	VII
Torre Annunziata NA	40 45	14 28	VII
Torre del Greco NA	40 47	14 22	VII
Tramonti SA	40 42	14 38	VII
Trecase NA	40 46	14 25	VII
Trevico AV	41 03	15 14	VII
Tricarico MT	40 37	16 09	VII
Trivigno PZ	40 35	15 59	VII
Vallata AV	41 02	15 15	VII
Vico Equense NA	40 40	14 26	VII
Abriola PZ	40 30	15 49	VI-VII
Avella AV	40 58	14 36	VI-VII
Battipaglia SA	40 36	14 59	VI-VII
Campoli del Monte Tab... BN	41 08	14 39	VI-VII
Caserta CE	41 04	14 20	VI-VII
Cautano BN	41 09	14 38	VI-VII
Francolise CE	41 11	14 03	VI-VII
Ginestra degli Schiavoni BN	41 17	15 02	VI-VII
Guardia Sanframondi BN	41 15	14 36	VI-VII
Mugnano di Napoli NA	40 54	14 12	VI-VII
Pagani SA	40 45	14 37	VI-VII
Parete CE	40 58	14 10	VI-VII
Pignataro Maggiore CE	41 11	14 10	VI-VII
Pignola PZ	40 34	15 47	VI-VII
San Giorgio del Sannio BN	41 04	14 51	VI-VII
San Nicola Baronia AV	41 03	15 12	VI-VII
San Nicola Manfredi BN	41 04	14 49	VI-VII
Sant'Agnello NA	40 38	14 24	VI-VII
Sasso di Castalda PZ	40 29	15 41	VI-VII
Solopaca BN	41 11	14 33	VI-VII
Sorrento NA	40 37	14 23	VI-VII
Sparanise CE	41 11	14 06	VI-VII
Tocco Caudio BN	41 07	14 38	VI-VII
Valle di Maddaloni CE	41 05	14 25	VI-VII
Visciano NA	40 55	14 35	VI-VII
Vitulano BN	41 10	14 39	VI-VII
Acerenza PZ	40 48	15 56	VI
Agropoli SA	40 21	14 59	VI
Aiello SA	40 44	14 47	VI
Aiello del Sabato AV	40 53	14 49	VI
Alberona FG	41 26	15 07	VI
Alife CE	41 20	14 20	VI
Altavilla Silentina SA	40 32	15 08	VI
Alvignano CE	41 15	14 20	VI
Amalfi SA	40 38	14 36	VI
Amorosi BN	41 12	14 28	VI
Anzi PZ	40 31	15 55	VI
Armento PZ	40 18	16 04	VI
Arnone CE	41 04	14 02	VI
Ascea SA	40 08	15 11	VI
Ascoli Satriano FG	41 12	15 34	VI
Aversa CE	40 58	14 12	VI
Avigliano PZ	40 44	15 43	VI
Bacoli NA	40 48	14 05	VI
Bagnoli Irpino AV	40 50	15 04	VI
Baia NA	40 49	14 04	VI
Baranello CB	41 32	14 33	VI
Bari BA	41 06	16 51	VI
Baselice BN	41 24	14 58	VI
Bellona CE	41 10	14 14	VI
Bellosguardo SA	40 25	15 19	VI
Benevento BN	41 08	14 47	VI
Biccari FG	41 24	15 12	VI
Bojano CB	41 29	14 28	VI
Bonefro CB	41 42	14 56	VI
Brusciano NA	40 55	14 26	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Caiazzo CE	41 11	14 22	VI
Calvello PZ	40 29	15 51	VI
Calvi Risorta CE	41 13	14 08	VI
Campobasso CB	41 33	14 40	VI
Cancello CE	41 00	14 25	VI
Canosa di Puglia BA	41 13	16 04	VI
Capaccio SA	40 25	15 05	VI
Carinola CE	41 11	13 59	VI
Carlantino FG	41 36	14 59	VI
Casacalenda CB	41 44	14 51	VI
Casalbore AV	41 14	15 01	VI
Casalnuovo Monterotaro FG	41 37	15 06	VI
Casalvecchio di Puglia FG	41 36	15 07	VI
Casapesenna CE	40 59	14 08	VI
Cassano allo Ionio CS	39 47	16 19	VI
Castel Morrone CE	41 17	14 17	VI
Castel San Giorgio SA	40 47	14 42	VI
Castel San Lorenzo SA	40 25	15 14	VI
Castelcivita SA	40 30	15 14	VI
Castelluccio Valmaggiore FG	41 20	15 12	VI
Castelnuovo della Daunia FG	41 35	15 07	VI
Castelvetere in Val F... BN	41 26	14 56	VI
Celenza Valfortore FG	41 34	14 59	VI
Celle di San Vito FG	41 20	15 11	VI
Cellole CE	41 12	13 51	VI
Cerignola FG	41 16	15 54	VI
Chiaromonte PZ	40 07	16 13	VI
Cimitile NA	40 56	14 32	VI
Cinghione BO	44 08	11 04	VI
Civitacampomarano CB	41 47	14 41	VI
Colletorto CB	41 40	14 58	VI
Colobraro MT	40 11	16 25	VI
Conca dei Marini SA	40 37	14 34	VI
Corleto Monforte SA	40 26	15 23	VI
Dugenta BN	41 08	14 27	VI
Durazzano BN	41 04	14 27	VI
Episcopia PZ	40 04	16 06	VI
Ercolano NA	40 48	14 21	VI
Faeto FG	41 19	15 10	VI
Ferrazzano CB	41 32	14 40	VI
Flumeri AV	41 05	15 09	VI
Foglianise BN	41 10	14 40	VI
Foiano di Val Fortore BN	41 21	14 59	VI
Fontanarosa AV	41 01	15 01	VI
Formicola CE	41 13	14 14	VI
Frigento AV	41 01	15 06	VI
Galdo SA	40 34	15 19	VI
Gambatesa CB	41 31	14 55	VI
Gesualdo AV	41 00	15 04	VI
Gravina in Puglia BA	40 49	16 25	VI
Grottaminarda AV	41 04	15 03	VI
Grottole MT	40 36	16 23	VI
Grumento Nova PZ	40 17	15 53	VI
Grumo Appula BA	41 01	16 42	VI
Guardiaregia CB	41 26	14 32	VI
Irsina MT	40 45	16 14	VI
Lagonegro PZ	40 07	15 46	VI
Laterza TA	40 37	16 48	VI
Laurenzana PZ	40 28	15 58	VI
Laurino SA	40 20	15 20	VI
Lauro CE	41 16	13 53	VI
Limatola BN	41 08	14 24	VI
Liveri NA	40 54	14 34	VI
Lucera FG	41 30	15 20	VI
Maiori SA	40 39	14 39	VI
Massa Lubrense NA	40 37	14 21	VI
Matrice CB	41 37	14 43	VI
Melfi PZ	41 00	15 39	VI
Minori SA	40 39	14 38	VI
Moiano BN	41 05	14 33	VI
Moliterno PZ	40 14	15 52	VI
Montagano CB	41 39	14 40	VI
Monte di Procida NA	40 48	14 03	VI
Montecorvino Rovella SA	40 42	14 59	VI
Montefalcone di Val F... BN	41 20	15 01	VI
Montelongo CB	41 44	14 57	VI
Montesano sulla Marce... SA	40 17	15 42	VI
Montoro Inferiore AV	40 49	14 46	VI
Motta Montecorvino FG	41 30	15 07	VI
Nola NA	40 56	14 32	VI
Ogliastro Cilento SA	40 21	15 03	VI
Oppidi SA	40 38	15 09	VI
Oriolo CS	40 03	16 27	VI
Ottaviano NA	40 51	14 29	VI
Paestum SA	40 25	15 01	VI
Pago del Vallo di Lauro AV	40 54	14 36	VI
Pesco Sannita BN	41 14	14 49	VI
Piana di Monte Verna CE	41 10	14 20	VI
Pietramontecorvino FG	41 32	15 08	VI
Pisciotta SA	40 06	15 14	VI
Policoro MT	40 13	16 41	VI
Pollena NA	40 51	14 23	VI
Pontelandolfo BN	41 17	14 42	VI
Portici NA	40 49	14 20	VI
Pozzuoli NA	40 49	14 07	VI
Presenzano CE	41 23	14 05	VI
Prignano Cilento SA	40 20	15 04	VI
Procida NA	40 45	14 01	VI
Puglianello BN	41 13	14 27	VI
Quindici AV	40 52	14 39	VI
Ripabottoni CB	41 41	14 48	VI
Ripacandida PZ	40 55	15 43	VI
Roccadaspide SA	40 26	15 11	VI
Roccamonfina CE	41 17	13 59	VI
Rofrano SA	40 13	15 26	VI
Roseto Valfortore FG	41 22	15 06	VI
Rotondella MT	40 10	16 32	VI
Rutino SA	40 18	15 05	VI
Ruviano CE	41 13	14 25	VI
Ruvo di Puglia BA	41 07	16 29	VI
San Bartolomeo in Galdo BN	41 25	15 01	VI
San Biase SA	40 12	15 17	VI
San Chirico Nuovo PZ	40 41	16 05	VI
San Giuliano di Puglia CB	41 41	14 58	VI

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Marco la Catola FG	41 31	15 00	VI
San Nicola la Strada CE	41 03	14 20	VI
San Severo FG	41 41	15 23	VI
San Vitaliano NA	40 55	14 29	VI
Santa Croce di Magliano CB	41 43	14 59	VI
Santo Stefano del Sole AV	40 54	14 52	VI
Sant'Angelo d'Alife CE	41 22	14 16	VI
Sant'Antimo NA	40 57	14 14	VI
Sant'Arcangelo PZ	40 15	16 16	VI
Sanza SA	40 15	15 33	VI
Sarno SA	40 49	14 37	VI
Sassano SA	40 20	15 34	VI
Satriano di Lucania PZ	40 33	15 38	VI
Scafati SA	40 45	14 32	VI
Scisciano NA	40 55	14 29	VI
Scorzo SA	40 35	15 16	VI
Senise PZ	40 09	16 17	VI
Serracapriola FG	41 48	15 10	VI
Serradarce SA	40 38	15 09	VI
Sessa Aurunca CE	41 14	13 56	VI
Sicignano degli Alburni SA	40 33	15 18	VI
Spinazzola BA	40 58	16 05	VI
Sterpeto di Sotto PZ	40 48	15 41	VI
Stornara FG	41 17	15 46	VI
Stornarella FG	41 15	15 44	VI
Suero NA	40 49	14 04	VI
Teano CE	41 15	14 04	VI
Telese BN	41 13	14 32	VI
Terlizzi BA	41 08	16 33	VI
Terzigno NA	40 49	14 30	VI
Teverola CE	41 00	14 13	VI
Tolve PZ	40 42	16 01	VI
Torrecuso BN	41 11	14 41	VI
Trani BA	41 17	16 25	VI
Triggiano BA	41 04	16 55	VI
Troia FG	41 22	15 19	VI
Vairano Patenora CE	41 20	14 08	VI
Valenzano BA	41 03	16 53	VI
Vallo Scalo SA	40 14	15 10	VI
Vallo Scalo SA	40 14	15 10	VI
Valsinni MT	40 10	16 27	VI
Vietri sul Mare SA	40 40	14 44	VI
Viggiano PZ	40 20	15 54	VI
Volturara Appula FG	41 30	15 03	VI
Volturino FG	41 29	15 07	VI
Zuppino SA	40 35	15 17	VI
Adelfia BA	41 00	16 52	V-VI
Capriati a Volturno CE	41 28	14 09	V-VI
Foggia FG	41 28	15 33	V-VI
Forenza PZ	40 52	15 51	V-VI
Ginosa TA	40 35	16 45	V-VI
Lesina FG	41 52	15 21	V-VI
Mormanno CS	39 53	15 59	V-VI
Rocca d'Evandro CE	41 23	13 54	V-VI
San Leucio CE	41 06	14 19	V-VI
Trinitapoli FG	41 21	16 05	V-VI
Acquaviva delle Fonti BA	40 54	16 51	V
Acri CS	39 29	16 23	V
Agnone IS	41 48	14 22	V
Ailano CE	41 23	14 12	V
Alanno PE	42 18	13 58	V
Alberobello BA	40 47	17 14	V
Altamura BA	40 50	16 33	V
Altino CH	42 06	14 20	V
Amendolara CS	39 57	16 35	V
Andria BA	41 14	16 18	V
Apricena FG	41 47	15 27	V
Aquilonia AV	40 59	15 29	V
Ateleta AQ	41 51	14 12	V
Atessa CH	42 04	14 27	V
Bagnoli del Trigno IS	41 42	14 27	V
Barletta BA	41 19	16 17	V
Bisceglie BA	41 14	16 30	V
Bisignano CS	39 31	16 17	V
Bitetto BA	41 02	16 45	V
Bitonto BA	41 06	16 41	V
Brindisi BR	40 38	17 57	V
Bucchianico CH	42 18	14 11	V
Cagnano Varano FG	41 50	15 47	V
Caloveto CS	39 30	16 46	V
Camerino MC	43 08	13 04	V
Campolieto CB	41 38	14 46	V
Campomarino CB	41 57	15 02	V
Campora SA	40 18	15 18	V
Capracotta IS	41 50	14 16	V
Capurso BA	41 03	16 55	V
Carapelle FG	41 22	15 41	V
Carpino FG	41 51	15 51	V
Carpinone IS	41 36	14 20	V
Casalanguida CH	42 02	14 30	V
Casalbordino CH	42 09	14 35	V
Casamassima BA	40 57	16 55	V
Casoli CH	42 07	14 17	V
Cassino FR	41 29	13 50	V
Castel Frentano CH	42 12	14 21	V
Castel San Vincenzo IS	41 39	14 04	V
Castelforte LT	41 18	13 49	V
Castellaneta TA	40 38	16 56	V
Castelmauro CB	41 50	14 43	V
Castelmezzano PZ	40 32	16 03	V
Castiglione Messer Ma... CH	41 52	14 27	V
Castropignano CB	41 37	14 34	V
Castroregio CS	39 59	16 29	V
Castrovillari CS	39 49	16 12	V
Catignano PE	42 21	13 57	V
Centola SA	40 04	15 19	V
Ceprano FR	41 33	13 31	V
Cerchiara di Calabria CS	39 52	16 23	V
Cercola NA	40 51	14 21	V
Cerreto Sannita BN	41 17	14 34	V
Cetraro CS	39 31	15 56	V
Chieti CH	42 21	14 10	V
Cirò Marina CZ	39 22	17 08	V
Città Sant'Angelo PE	42 31	14 04	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Civitella Messer Raim... CH	42 05	14 13	V
Colli a Volturno IS	41 36	14 06	V
Conversano BA	40 58	17 07	V
Corato BA	41 09	16 25	V
Crispiano TA	40 36	17 14	V
Cupello CH	42 04	14 40	V
Decollatura CZ	39 03	16 21	V
Doria CS	39 44	16 21	V
Esperia FR	41 23	13 41	V
Fara San Martino CH	42 05	14 12	V
Fasano BR	40 50	17 22	V
Filignano IS	41 33	14 03	V
Francavilla al Mare CH	42 25	14 18	V
Frosolone IS	41 36	14 27	V
Futani SA	40 09	15 19	V
Gerocarne CZ	38 35	16 13	V
Gessopalena CH	42 03	14 16	V
Gioia del Colle BA	40 48	16 55	V
Giovinazzo BA	41 11	16 40	V
Gissi CH	42 01	14 33	V
Goriano Sicoli AQ	42 05	13 46	V
Guardiagrele CH	42 11	14 13	V
Guardialfiera CB	41 48	14 48	V
Guglionesi CB	41 55	14 55	V
Ischia NA	40 45	13 57	V
Ischitella FG	41 54	15 54	V
Isernia IS	41 36	14 14	V
Isola del Liri FR	41 41	13 35	V
Laino Castello CS	39 57	15 58	V
Lama dei Peligni CH	42 02	14 11	V
Lanciano CH	42 14	14 23	V
Larino CB	41 48	14 55	V
Latina LT	41 28	12 54	V
Lettopalena CH	42 00	14 10	V
Lucito CB	41 44	14 41	V
Macchia Valfortore CB	41 36	14 55	V
Macchiagodena IS	41 33	14 24	V
Mafalda CB	41 57	14 43	V
Manfredonia FG	41 37	15 54	V
Margherita di Savoia FG	41 22	16 09	V
Marina Schiavonea CS	39 39	16 32	V
Marina di Ginosa TA	40 26	16 53	V
Massafra TA	40 35	17 07	V
Matera MT	40 40	16 36	V
Mignano Monte Lungo CE	41 24	13 59	V
Minervino Murge BA	41 05	16 05	V
Mirabello Sannitico CB	41 31	14 40	V
Modugno BA	41 05	16 47	V
Mola di Bari BA	41 03	17 05	V
Molfetta BA	41 12	16 36	V
Mongrassano CS	39 32	16 07	V
Monopoli BA	40 57	17 18	V
Montaquila IS	41 34	14 07	V
Montazzoli CH	41 57	14 26	V
Monte Sant'Angelo FG	41 42	15 58	V
Montecilfone CB	41 54	14 50	V
Montegiordano CS	40 03	16 32	V
Montenero di Bisaccia CB	41 57	14 47	V
Montenerodomo CH	41 58	14 15	V
Morano Calabro CS	39 51	16 08	V
Noci BA	40 48	17 07	V
Noicattaro BA	41 02	16 59	V
Nova Siri MT	40 09	16 32	V
Ordona FG	41 19	15 38	V
Oria BR	40 30	17 39	V
Orsogna CH	42 13	14 17	V
Orsomarso CS	39 48	15 55	V
Orta Nova FG	41 20	15 42	V
Ortucchio AQ	41 57	13 39	V
Ostuni BR	40 44	17 35	V
Paglieta CH	42 10	14 30	V
Palagianello TA	40 37	16 58	V
Palagiano TA	40 35	17 02	V
Palata CB	41 53	14 47	V
Palinuro SA	40 02	15 17	V
Palma Campania NA	40 52	14 33	V
Palmoli CH	41 56	14 35	V
Palo del Colle BA	41 03	16 42	V
Paola CS	39 22	16 02	V
Papasidero CS	39 52	15 54	V
Pennadomo CH	42 00	14 20	V
Persano SA	40 33	15 03	V
Pescara PE	42 28	14 13	V
Peschici FG	41 57	16 01	V
Pescolanciano IS	41 41	14 20	V
Petacciato CB	42 01	14 52	V
Petrella Tifernina CB	41 41	14 42	V
Pianillo NA	40 38	14 33	V
Piedimonte San Germano FR	41 30	13 45	V
Pietrabbondante IS	41 45	14 23	V
Pietragalla PZ	40 45	15 53	V
Pietranico PE	42 17	13 55	V
Piglio FR	41 50	13 09	V
Poggio Imperiale FG	41 49	15 22	V
Poggio Sannita IS	41 47	14 25	V
Poggiorsini BA	40 55	16 15	V
Polignano a Mare BA	41 00	17 13	V
Pontecorvo FR	41 27	13 40	V
Popoli PG	42 45	13 06	V
Portocannone CB	41 55	15 00	V
Positano SA	40 38	14 29	V
Praiano SA	40 37	14 32	V
Pratola Peligna AQ	42 06	13 52	V
Putignano BA	40 51	17 07	V
Rende CS	39 20	16 11	V
Rignano Garganico FG	41 40	15 35	V
Ripalimosano CB	41 37	14 40	V
Roccascalegna CH	42 04	14 18	V
Roccasecca FR	41 33	13 40	V
Roccaspinalveti CH	41 56	14 28	V
Rodi Garganico FG	41 56	15 53	V
Rosciano PE	42 19	14 03	V
Roscigno SA	40 24	15 21	V
Rose CS	39 24	16 17	V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rossano CS	39 34	16 38	V
Rotello CB	41 45	15 00	V
Rutigliano BA	41 01	17 00	V
Sammichele di Bari BA	40 53	16 57	V
San Ferdinando di Puglia FG	41 18	16 04	V
San Fili CS	39 20	16 09	V
San Giovanni Rotondo FG	41 42	15 44	V
San Giuliano del Sannio CB	41 27	14 38	V
San Gregorio Matese CE	41 23	14 22	V
San Marco in Lamis FG	41 43	15 38	V
San Martino in Pensilis CB	41 52	15 01	V
San Mauro Forte MT	40 29	16 15	V
San Nicola Arcella CS	39 51	15 48	V
San Pietro in Guarano CS	39 21	16 19	V
San Salvo CH	42 03	14 44	V
San Severino SA	40 05	15 21	V
San Severino Lucano PZ	40 01	16 08	V
San Vincenzo Valle Ro... AQ	41 50	13 31	V
Sannicandro Garganico FG	41 50	15 34	V
Sannicandro di Bari BA	41 00	16 48	V
Santeramo in Colle BA	40 48	16 45	V
Sant'Angelo del Pesco IS	41 53	14 15	V
Sant'Apollinare FR	41 24	13 50	V
Sant'Elena Sannita IS	41 34	14 28	V
Sant'Eusanio del Sangro CH	42 10	14 20	V
Scalea CS	39 49	15 47	V
Schiavi di Abruzzo CH	41 49	14 29	V
Sepino CB	41 24	14 37	V
Serra Pedace CS	39 17	16 21	V
Somma Vesuviana NA	40 52	14 26	V
Sora FR	41 43	13 37	V
Talsano TA	40 24	17 17	V
Taranto TA	40 27	17 15	V
Tarsia CS	39 37	16 16	V
Termoli CB	42 00	15 00	V
Torella del Sannio CB	41 38	14 31	V
Toritto BA	41 00	16 41	V
Toro CB	41 34	14 46	V
Torre Santa Susanna BR	40 28	17 44	V
Torremaggiore FG	41 41	15 18	V
Torricella Peligna CH	42 01	14 16	V
Trebisacce CS	39 52	16 32	V
Trenta CS	39 17	16 19	V
Turi BA	40 55	17 01	V
Tursi MT	40 15	16 28	V
Ururi CB	41 49	15 01	V
Vaglio Basilicata PZ	40 40	15 55	V
Vasto CH	42 07	14 42	V
Venafro IS	41 29	14 03	V
Ventotene LT	40 48	13 30	V
Verbicaro CS	39 45	15 55	V
Vibo Valentia CZ	38 40	16 06	V
Vieste FG	41 53	16 11	V
Villa d'Agri PZ	40 21	15 50	V
Villamagna CH	42 20	14 14	V
Vinchiaturo CB	41 30	14 35	V
Zagarolo RM	41 50	12 50	V
Zapponeta FG	41 27	15 57	V
Manocalzati AV	40 56	14 51	F
Bellegra RM	41 53	13 02	IV-V
Capri NA	40 33	14 15	IV-V
Cariati CS	39 30	16 57	IV-V
Casalincontrada CH	42 17	14 08	IV-V
Castellana Grotte BA	40 53	17 10	IV-V
Cepagatti PE	42 22	14 04	IV-V
Cosenza CS	39 18	16 15	IV-V
Firmo CS	39 43	16 11	IV-V
Fossacesia CH	42 15	14 29	IV-V
Fresagrandinaria CH	41 59	14 40	IV-V
Furci CH	42 00	14 35	IV-V
Isole Tremiti FG	42 09	15 31	IV-V
Lungro CS	39 44	16 07	IV-V
Luzzi CS	39 27	16 17	IV-V
Macerata MC	43 18	13 27	IV-V
Martina Franca TA	40 42	17 20	IV-V
Nicastro CZ	38 58	16 19	IV-V
Ortona CH	42 21	14 24	IV-V
Palena CH	41 59	14 08	IV-V
Pescocostanzo AQ	41 53	14 04	IV-V
Pezze di Greco BR	40 49	17 25	IV-V
Pianella PE	42 24	14 03	IV-V
Pofi FR	41 34	13 25	IV-V
Poggio Mirteto RI	42 16	12 41	IV-V
Poggiofiorito CH	42 15	14 19	IV-V
Roccaraso AQ	41 51	14 05	IV-V
San Giorgio a Liri FR	41 24	13 46	IV-V
Sant'Elia Fiumerapido FR	41 32	13 52	IV-V
Sibari CS	39 45	16 27	IV-V
Sulmona AQ	42 03	13 56	IV-V
Taranta Peligna CH	42 01	14 10	IV-V
Thurio CS	39 42	16 28	IV-V
Torino di Sangro CH	42 11	14 32	IV-V
Trivento CB	41 47	14 33	IV-V
Vallerotonda FR	41 33	13 55	IV-V
Acquafondata FR	41 33	13 57	IV
Acquaviva Picena AP	42 57	13 49	IV
Agugliano AN	43 33	13 23	IV
Aielli AQ	42 05	13 35	IV
Alatri FR	41 44	13 21	IV
Alba Adriatica TE	42 50	13 56	IV
Albano Laziale RM	41 44	12 40	IV
Anzio RM	41 28	12 37	IV
Appignano MC	43 22	13 21	IV
Aquino FR	41 30	13 42	IV
Arena CZ	38 34	16 13	IV
Arielli CH	42 16	14 18	IV
Arnesano LE	40 20	18 05	IV
Arsoli RM	42 02	13 01	IV
Atina FR	41 37	13 48	IV
Atri TE	42 35	13 59	IV
Ausonia FR	41 21	13 45	IV
Avetrana TA	40 21	17 44	IV
Avezzano AQ	42 02	13 26	IV
Badolato CZ	38 34	16 31	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bellante TE	42 45	13 48	IV
Bianco RC	38 05	16 09	IV
Bomarzo VT	42 29	12 15	IV
Borgo Piave LT	41 29	12 52	IV
Borgo Podgora LT	41 31	12 51	IV
Brescia BS	45 33	10 13	IV
Camerano AN	43 32	13 33	IV
Camerata Nuova RM	42 01	13 06	IV
Campana CS	39 25	16 49	IV
Campi Salentina LE	40 24	18 01	IV
Campli TE	42 44	13 41	IV
Campo di Giove AQ	42 01	14 03	IV
Canosa Sannita CH	42 18	14 18	IV
Capena RM	42 08	12 32	IV
Capestrano AQ	42 16	13 46	IV
Capistrello AQ	41 58	13 23	IV
Carassai AP	43 02	13 41	IV
Carovigno BR	40 42	17 39	IV
Casabona CZ	39 15	16 57	IV
Casacanditella CH	42 15	14 12	IV
Casalvieri FR	41 38	13 43	IV
Casarano LE	40 01	18 10	IV
Castel Colonna AN	43 41	13 06	IV
Castel Gandolfo RM	41 45	12 39	IV
Castel Sant'Elia VT	42 15	12 22	IV
Castel di Lama AP	42 52	13 42	IV
Castel di Sangro AQ	41 47	14 06	IV
Castelfidardo AN	43 28	13 33	IV
Castelvecchio Subequo AQ	42 08	13 44	IV
Catanzaro CZ	38 55	16 35	IV
Catona RC	38 11	15 39	IV
Ceglie Messapico BR	40 39	17 31	IV
Celano AQ	42 05	13 33	IV
Celenza sul Trigno CH	41 52	14 35	IV
Cellino Attanasio TE	42 35	13 52	IV
Cellino San Marco BR	40 28	17 58	IV
Cerchio AQ	42 04	13 36	IV
Cervaro FR	41 29	13 54	IV
Cerzeto CS	39 30	16 07	IV
Ciampino RM	41 48	12 36	IV
Cicala CZ	39 01	16 29	IV
Ciciliano RM	41 58	12 56	IV
Cisterna di Latina LT	41 35	12 50	IV
Cisternino BR	40 44	17 26	IV
Cittadella del Capo CS	39 33	15 53	IV
Città di Castello PG	43 27	12 14	IV
Civita CS	39 50	16 19	IV
Civitaluparella CH	41 57	14 18	IV
Civitanova Marche MC	43 18	13 44	IV
Civitaquana PE	42 19	13 54	IV
Civitella Casanova PE	42 22	13 53	IV
Civitella Roveto AQ	41 55	13 25	IV
Civitella del Tronto TE	42 46	13 40	IV
Collarmele AQ	42 04	13 38	IV
Collecorvino PE	42 27	14 01	IV
Colledimacine CH	42 00	14 12	IV
Colmurano MC	43 10	13 21	IV
Colonnella TE	42 52	13 52	IV
Comacchio FE	44 42	12 11	IV
Copertino LE	40 16	18 03	IV
Corridonia MC	43 15	13 31	IV
Corropoli TE	42 50	13 50	IV
Cossignano AP	42 59	13 41	IV
Crotone CZ	39 05	17 08	IV
Cupra Marittima AP	43 01	13 52	IV
Cutrofiano LE	40 07	18 12	IV
Dinami CZ	38 32	16 09	IV
Fabrica di Roma VT	42 20	12 18	IV
Fabro TR	42 52	12 01	IV
Faleria VT	42 14	12 27	IV
Fallo CH	41 56	14 19	IV
Fara Filiorum Petri CH	42 15	14 11	IV
Farindola PE	42 26	13 49	IV
Fermo AP	43 10	13 43	IV
Fiano Romano RM	42 10	12 35	IV
Fidenza PR	44 52	10 04	IV
Filadelfia CZ	38 47	16 18	IV
Filottrano AN	43 26	13 21	IV
Foligno PG	42 57	12 42	IV
Fondi LT	41 21	13 26	IV
Fontana Liri Inferiore FR	41 37	13 33	IV
Fontecchio AQ	42 14	13 36	IV
Formia LT	41 16	13 37	IV
Fragagnano TA	40 26	17 28	IV
Frattocchie RM	41 46	12 37	IV
Frosinone FR	41 38	13 20	IV
Gaeta LT	41 13	13 34	IV
Galatina LE	40 10	18 10	IV
Galatone LE	40 09	18 04	IV
Gallicano LU	44 04	10 26	IV
Gamberale CH	41 54	14 13	IV
Gerano RM	41 56	13 00	IV
Gioia Tauro RC	38 26	15 54	IV
Gioia dei Marsi AQ	41 57	13 42	IV
Girifalco CZ	38 49	16 25	IV
Giuliano Teatino CH	42 18	14 17	IV
Giurdignano LE	40 07	18 26	IV
Graffignano VT	42 34	12 12	IV
Grottaglie TA	40 32	17 26	IV
Grottammare AP	42 59	13 52	IV
Guagnano LE	40 24	17 57	IV
Gualdo Cattaneo PG	42 55	12 33	IV
Introdacqua AQ	42 00	13 54	IV
Itri LT	41 17	13 32	IV
Jelsi CB	41 31	14 48	IV
Lamezia Terme CZ	38 58	16 19	IV
Lanuvio RM	41 41	12 42	IV
Lavinio RM	41 30	12 35	IV
Lecce LE	40 21	18 10	IV
Lenola LT	41 24	13 28	IV
Lequile LE	40 18	18 09	IV
Lido di Ostia RM	41 44	12 17	IV
Lizzanello LE	40 18	18 13	IV
Lizzano TA	40 23	17 27	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Locorotondo BA	40 45	17 19	IV
Longobucco CS	39 27	16 37	IV
Loreto AN	43 26	13 37	IV
Loreto Aprutino PE	42 26	13 59	IV
Loro Piceno MC	43 10	13 25	IV
Luco dei Marsi AQ	41 58	13 28	IV
L'Aquila AQ	42 21	13 24	IV
Magliano de' Marsi AQ	42 06	13 22	IV
Manduria TA	40 24	17 38	IV
Marcellina RM	42 01	12 48	IV
Marino RM	41 46	12 40	IV
Martinsicuro TE	42 53	13 55	IV
Martirano CZ	39 05	16 15	IV
Maruggio TA	40 19	17 34	IV
Massignano AP	43 03	13 48	IV
Mattinata FG	41 43	16 03	IV
Mesagne BR	40 33	17 48	IV
Miglianico CH	42 22	14 18	IV
Minturno LT	41 16	13 45	IV
Monte San Giusto MC	43 14	13 36	IV
Montebello di Bertona PE	42 25	13 52	IV
Montecassiano MC	43 22	13 26	IV
Montecosaro MC	43 19	13 38	IV
Montefalco PG	42 54	12 39	IV
Montefalcone nel Sannio CB	41 52	14 38	IV
Montefano MC	43 25	13 26	IV
Montefino TE	42 33	13 53	IV
Montegiorgio AP	43 08	13 32	IV
Monteleone d'Orvieto TR	42 55	12 03	IV
Montelibretti RM	42 08	12 44	IV
Monteprandone AP	42 55	13 50	IV
Monterado AN	43 42	13 06	IV
Monteroduni IS	41 31	14 11	IV
Monteroni di Lecce LE	40 20	18 06	IV
Monterosi VT	42 12	12 19	IV
Monterubbiano AP	43 05	13 43	IV
Montorio al Vomano TE	42 35	13 38	IV
Morolo FR	41 38	13 12	IV
Moscufo PE	42 26	14 03	IV
Mottola TA	40 38	17 02	IV
Nardò LE	40 11	18 02	IV
Navelli AQ	42 14	13 44	IV
Nepi VT	42 14	12 21	IV
Nereto TE	42 49	13 49	IV
Nettuno RM	41 28	12 40	IV
Norcia PG	42 48	13 06	IV
Novoli LE	40 23	18 03	IV
Numana AN	43 31	13 37	IV
Offagna AN	43 32	13 26	IV
Orte VT	42 28	12 23	IV
Ortona dei Marsi AQ	42 00	13 44	IV
Orvieto TR	42 43	12 07	IV
Osimo AN	43 29	13 29	IV
Ostra Vetere AN	43 36	13 04	IV
Otranto LE	40 09	18 29	IV
Ovindoli AQ	42 08	13 31	IV
Pacentro AQ	42 03	14 00	IV
Palombara Sabina RM	42 04	12 46	IV
Palombaro CH	42 08	14 14	IV
Panicarola PG	43 04	12 05	IV
Parabita LE	40 03	18 08	IV
Parrano TR	42 52	12 06	IV
Passo Corese RI	42 09	12 39	IV
Pastena FR	41 28	13 30	IV
Penna San Giovanni MC	43 03	13 26	IV
Penne PE	42 27	13 56	IV
Pescina AQ	42 01	13 39	IV
Petilia Policastro CZ	39 07	16 47	IV
Pettorano sul Gizio AQ	41 58	13 58	IV
Picinisco FR	41 39	13 52	IV
Pico FR	41 27	13 34	IV
Pizzoferrato CH	41 55	14 14	IV
Polistena RC	38 24	16 05	IV
Pollenza MC	43 16	13 21	IV
Polverigi AN	43 31	13 24	IV
Porto Cesareo LE	40 16	17 54	IV
Porto Potenza Picena MC	43 22	13 42	IV
Porto Recanati MC	43 26	13 40	IV
Potenza Picena MC	43 22	13 37	IV
Pretoro CH	42 13	14 08	IV
Priverno LT	41 28	13 11	IV
Pulsano TA	40 23	17 21	IV
Racale LE	39 58	18 06	IV
Raiano AQ	42 06	13 49	IV
Rapino CH	42 13	14 11	IV
Ravenna RA	44 25	12 12	IV
Recanati MC	43 24	13 33	IV
Riccia CB	41 29	14 50	IV
Rieti RI	42 24	12 52	IV
Ripatransone AP	43 00	13 46	IV
Ripe AN	43 40	13 06	IV
Ripe San Ginesio MC	43 09	13 22	IV
Rizziconi RC	38 25	15 58	IV
Rocca Pia AQ	41 56	13 59	IV
Rocca di Mezzo AQ	42 12	13 31	IV
Roccagorga LT	41 31	13 09	IV
Roccella Jonica RC	38 19	16 24	IV
Rogliano CS	39 11	16 19	IV
Roma RM	41 54	12 29	IV
Ruffano LE	39 59	18 15	IV
Salice Salentino LE	40 23	17 58	IV
San Benedetto dei Marsi AQ	42 00	13 37	IV
San Benedetto del Tronto AP	42 56	13 54	IV
San Biagio Saracinisco FR	41 37	13 56	IV
San Buono CH	41 59	14 34	IV
San Cesario di Lecce LE	40 18	18 10	IV
San Clemente FO	43 56	12 38	IV
San Donaci BR	40 27	17 55	IV
San Donato Val di Comino FR	41 42	13 49	IV
San Donato di Lecce LE	40 16	18 11	IV
San Giorgio Jonico TA	40 27	17 23	IV
San Giovanni Incarico FR	41 30	13 33	IV
San Giovanni Lipioni CH	41 51	14 34	IV
San Giovanni in Fiore CS	39 15	16 42	IV

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

San Lorenzo Bellizzi CS	39 53	16 20	IV
San Mauro Marchesato CZ	39 06	16 56	IV
San Pancrazio Salentino BR	40 25	17 50	IV
San Paolo di Civitate FG	41 44	15 16	IV
San Pietro Vernotico BR	40 29	18 00	IV
San Pietro in Lama LE	40 18	18 08	IV
San Vito Chietino CH	42 18	14 27	IV
San Vito dei Normanni BR	40 39	17 42	IV
San Vittore del Lazio FR	41 28	13 56	IV
Santa Maria degli Angeli PG	43 03	12 35	IV
Santa Severina CZ	39 09	16 55	IV
Santarcangelo di Romagna FO	44 04	12 27	IV
Santi Cosma e Damiano LT	41 18	13 49	IV
Sant'Angelo in Pontano MC	43 06	13 24	IV
Sant'Egidio alla Vibrata TE	42 49	13 43	IV
Sava TA	40 24	17 33	IV
Scanno AQ	41 54	13 53	IV
Scerni CH	42 06	14 34	IV
Scido RC	38 15	15 56	IV
Scorrano LE	40 05	18 18	IV
Scurcola Marsicana AQ	42 04	13 20	IV
Secinaro AQ	42 09	13 41	IV
Serra San Bruno CZ	38 35	16 20	IV
Siderno RC	38 16	16 18	IV
Sirolo AN	43 31	13 37	IV
Soverato CZ	38 41	16 33	IV
Spello PG	42 59	12 40	IV
Sperlonga LT	41 15	13 26	IV
Squinzano LE	40 26	18 03	IV
Strangolagalli FR	41 36	13 30	IV
Strongoli CZ	39 16	17 03	IV
Subiaco RM	41 55	13 06	IV
Supersano LE	40 01	18 14	IV
Surbo LE	40 24	18 08	IV
Tagliacozzo AQ	42 04	13 15	IV
Tarquinia VT	42 15	11 45	IV
Taurisano LE	39 57	18 13	IV
Terracina LT	41 17	13 14	IV
Tivoli RM	41 58	12 48	IV
Tizzano TE	42 39	13 38	IV
Todi PG	42 47	12 24	IV
Tollo CH	42 20	14 19	IV
Torano Nuovo TE	42 49	13 47	IV
Torchiarolo BR	40 29	18 03	IV
Torrebruna CH	41 52	14 33	IV
Tortoreto TE	42 48	13 55	IV
Trasacco AQ	41 57	13 32	IV
Trepuzzi LE	40 24	18 04	IV
Trestina PG	43 22	12 14	IV
Tricase LE	39 56	18 22	IV
Tuturano BR	40 33	17 57	IV
Uggiano la Chiesa LE	40 06	18 27	IV
Urbisaglia MC	43 12	13 23	IV
Valtopina PG	43 03	12 45	IV
Veglie LE	40 20	17 58	IV
Vico del Gargano FG	41 54	15 57	IV
Vicovaro RM	42 01	12 54	IV
Villa Baldassarri LE	40 25	17 58	IV
Villa Castelli BR	40 35	17 29	IV
Villalago AQ	41 56	13 50	IV
Villetta Barrea AQ	41 47	13 56	IV
Aradeo LE	40 08	18 08	III-IV
Arce FR	41 35	13 34	III-IV
Botricello CZ	38 56	16 52	III-IV
Bronte CT	37 47	14 50	III-IV
Castorano AP	42 54	13 44	III-IV
Cento FE	44 44	11 17	III-IV
Cingoli MC	43 22	13 13	III-IV
Corinaldo AN	43 39	13 03	III-IV
Cropani CZ	38 58	16 47	III-IV
Cursi LE	40 09	18 19	III-IV
Faenza RA	44 17	11 53	III-IV
Marzocca AN	43 40	13 18	III-IV
Messina ME	38 11	15 33	III-IV
Milazzo ME	38 13	15 14	III-IV
Monasterace RC	38 27	16 33	III-IV
Monte San Martino MC	43 02	13 26	III-IV
Montegranaro AP	43 14	13 38	III-IV
Montelupone MC	43 21	13 34	III-IV
Novara di Sicilia ME	38 01	15 08	III-IV
Petriolo MC	43 13	13 28	III-IV
Porto San Giorgio AP	43 11	13 48	III-IV
Reggio di Calabria RC	38 06	15 39	III-IV
Roccaforte del Greco RC	38 03	15 54	III-IV
Rovereto MO	44 50	10 57	III-IV
Sersale CZ	39 01	16 44	III-IV
Spinetoli AP	42 53	13 46	III-IV
Stromboli ME	38 48	15 14	III-IV
Treia MC	43 19	13 19	III-IV
Vasanello VT	42 25	12 21	III-IV
Viterbo VT	42 25	12 07	III-IV
Acireale CT	37 37	15 10	III
Alì Terme ME	38 00	15 25	III
Ancona AN	43 36	13 30	III
Antillo ME	37 59	15 15	III
Antonimina RC	38 16	16 09	III
Arasì RC	38 08	15 44	III
Arlena di Castro VT	42 28	11 49	III
Bagaladi RC	38 02	15 49	III
Bagnacavallo RA	44 25	11 59	III
Bagnara Calabra RC	38 17	15 48	III
Barcellona Pozzo di G... ME	38 09	15 13	III
Bastia PG	43 04	12 33	III
Bologna BO	44 30	11 20	III
Bolsena VT	42 39	11 59	III
Camastra AG	37 15	13 48	III
Campofranco CL	37 31	13 43	III
Campoverde LT	41 32	12 44	III
Cannara PG	43 00	12 35	III
Cantalice RI	42 28	12 54	III
Caprarola VT	42 20	12 14	III
Casalnuovo RC	38 03	16 00	III
Castel Madama RM	41 58	12 52	III
Castel Viscardo TR	42 45	12 00	III

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castel di Iudica CT	37 30	14 39	III
Castiglion Fiorentino AR	43 20	11 55	III
Castroreale ME	38 06	15 13	III
Celleno VT	42 33	12 08	III
Collepasso LE	40 04	18 10	III
Conselice RA	44 31	11 50	III
Corigliano d'Otranto LE	40 10	18 15	III
Cortona AR	43 16	11 59	III
Delianuova RC	38 14	15 55	III
Empoli FI	43 43	10 57	III
Fabriano AN	43 20	12 54	III
Falerna CZ	39 00	16 10	III
Fermignano PS	43 40	12 39	III
Firenze FI	43 47	11 15	III
Forlì FO	44 13	12 03	III
Furnari ME	38 06	15 07	III
Gallipoli LE	40 03	17 59	III
Gatteo FO	44 07	12 23	III
Giardini Naxos ME	37 50	15 16	III
Giarre CT	37 43	15 11	III
Giuggianello LE	40 06	18 22	III
Grotte Santo Stefano VT	42 31	12 11	III
Gubbio PG	43 21	12 35	III
Imola BO	44 21	11 43	III
Isola del Piano PS	43 44	12 47	III
Jesi AN	43 31	13 15	III
Jolanda di Savoia FE	44 53	11 59	III
Lavezzola RA	44 34	11 52	III
Licenza RM	42 04	12 54	III
Lucca LU	43 51	10 30	III
Maglie LE	40 07	18 18	III
Mandatoriccio CS	39 28	16 50	III
Marsciano PG	42 55	12 20	III
Matino LE	40 02	18 08	III
Melissano LE	39 58	18 08	III
Miggiano LE	39 58	18 19	III
Minervino di Lecce LE	40 05	18 25	III
Mogliano MC	43 11	13 29	III
Molinella BO	44 37	11 40	III
Monsampolo del Tronto AP	42 54	13 48	III
Montalto delle Marche AP	42 59	13 36	III
Monte Castello di Vibio PG	42 50	12 21	III
Montedinove AP	42 58	13 35	III
Montepulciano SI	43 06	11 47	III
Motta San Giovanni RC	38 00	15 42	III
Muro Leccese LE	40 06	18 20	III
Offida AP	42 56	13 41	III
Paternò CT	37 34	14 54	III
Patti ME	38 08	14 58	III
Percile RM	42 06	12 55	III
Pergola PS	43 34	12 50	III
Perugia PG	43 06	12 23	III
Pesaro PS	43 54	12 54	III
Pescasseroli AQ	41 48	13 47	III
Pian di Scò AR	43 39	11 33	III
Pianello Vallesina AN	43 29	13 10	III
Presicce LE	39 54	18 16	III
Randazzo CT	37 53	14 57	III
Regalbuto EN	37 39	14 38	III
Reggio nell'Emilia RE	44 42	10 38	III
Rimini FO	44 04	12 34	III
Riofreddo RM	42 04	13 00	III
Roccagiovine RM	42 03	12 54	III
Rosignano Solvay LI	43 24	10 27	III
San Giovanni in Persi... BO	44 38	11 11	III
San Leonardo in Trepo... LU	43 48	10 34	III
San Nicolò a Tordino TE	42 42	13 47	III
San Pier Niceto ME	38 09	15 21	III
San Venanzo TR	42 52	12 16	III
Sanarica LE	40 05	18 21	III
Sannicola LE	40 06	18 04	III
Santa Lucia del Mela ME	38 08	15 17	III
Scandiano RE	44 36	10 41	III
Siena SI	43 19	11 20	III
Sonnino LT	41 25	13 15	III
Spadafora ME	38 13	15 22	III
Stilo RC	38 29	16 28	III
Teramo TE	42 40	13 42	III
Tolentino MC	43 13	13 17	III
Torricella Sicura TE	42 39	13 39	III
Trevi PG	42 53	12 45	III
Tropea CZ	38 40	15 54	III
Villa Minozzo RE	44 22	10 28	III
Zafferana Etnea CT	37 42	15 06	III
Arezzo AR	43 28	11 53	II-III
Biancavilla CT	37 39	14 52	II-III
Enna EN	37 34	14 17	II-III
Lipari ME	38 28	14 57	II-III
Mandanici ME	38 00	15 19	II-III
Militello Rosmarino ME	38 03	14 41	II-III
Misterbianco CT	37 31	15 01	II-III
Piancastagnaio SI	42 51	11 41	II-III
Sant'Agata li Battiati CT	37 33	15 05	II-III
Sassocorvaro PS	43 47	12 30	II-III
Siracusa SR	37 05	15 17	II-III
Agira EN	37 39	14 31	II
Ferrara FE	44 50	11 37	II
Filicudi ME	38 34	14 34	II
Lentini SR	37 17	15 00	II
Nicosia EN	37 45	14 24	II
Panarea ME	38 38	15 04	II
Parma PR	44 48	10 20	II
Acquapendente VT	42 45	11 52	NF
Acquasparta TR	42 41	12 33	NF
Affile RM	41 53	13 06	NF
Agosta RM	41 59	13 02	NF
Albinia GR	42 30	11 13	NF
Alcamo TP	37 59	12 58	NF
Allerona TR	42 49	11 58	NF
Alliste LE	39 57	18 05	NF
Amelia TR	42 33	12 25	NF
Anversa degli Abruzzi AQ	42 00	13 48	NF
Apiro MC	43 23	13 08	NF
Arcidosso GR	42 52	11 32	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Arrone TR	42 35	12 46	NF
Assisi PG	43 04	12 37	NF
Aulla MS	44 13	9 58	NF
Bagnolo del Salento LE	40 09	18 21	NF
Baschi TR	42 40	12 13	NF
Belforte del Chienti MC	43 10	13 14	NF
Bettona PG	43 01	12 29	NF
Bevagna PG	42 56	12 36	NF
Bobbio PC	44 46	9 23	NF
Borgonovo Val Tidone PC	45 01	9 27	NF
Botrugno LE	40 04	18 19	NF
Calimera LE	40 15	18 17	NF
Calvi dell'Umbria TR	42 24	12 34	NF
Cammarata AG	37 38	13 38	NF
Camporotondo di Fiast... MC	43 08	13 16	NF
Cannole LE	40 10	18 22	NF
Capalbio GR	42 27	11 25	NF
Capolona AR	43 34	11 52	NF
Cappadocia AQ	42 00	13 17	NF
Caprarica di Lecce LE	40 16	18 15	NF
Carpignano Salentino LE	40 12	18 20	NF
Carpineti RE	44 27	10 31	NF
Carrara MS	44 03	10 04	NF
Casalfiumanese BO	44 18	11 37	NF
Cascia PG	42 43	13 01	NF
Casenuove AN	43 29	13 23	NF
Castel Giorgio TR	42 42	11 59	NF
Castel Ritaldi PG	42 49	12 40	NF
Castel San Pietro Terme BO	44 24	11 35	NF
Castel del Piano PG	43 04	12 18	NF
Castelnovo ne' Monti RE	44 26	10 24	NF
Castelnuovo Rangone MO	44 33	10 56	NF
Castri di Lecce LE	40 16	18 16	NF
Castrignano de' Greci LE	40 10	18 18	NF
Casumaro FE	44 50	11 22	NF
Cerreto di Spoleto PG	42 49	12 55	NF
Citerna PG	43 30	12 07	NF
Cocullo AQ	42 02	13 47	NF
Collazzone PG	42 54	12 26	NF
Collescipoli TR	42 32	12 37	NF
Collestatte TR	42 34	12 44	NF
Deruta PG	42 59	12 25	NF
Farini d'Olmo PC	44 43	9 34	NF
Ferentillo TR	42 37	12 47	NF
Ficulle TR	42 50	12 04	NF
Fornaci di Barga LU	44 03	10 28	NF
Forte dei Marmi LU	43 58	10 10	NF
Fossato di Vico PG	43 18	12 46	NF
Geraci Siculo PA	37 51	14 09	NF
Giano dell'Umbria PG	42 50	12 35	NF
Giove TR	42 31	12 19	NF
Grotte AG	37 24	13 42	NF
Gualdo Tadino PG	43 14	12 47	NF
Guardea TR	42 37	12 18	NF
Isola del Giglio GR	42 21	10 54	NF
Jenne RM	41 53	13 10	NF
Lama-Mocogno MO	44 18	10 44	NF
Livorno LI	43 33	10 19	NF
Lugnano in Teverina TR	42 34	12 20	NF
Maenza LT	41 31	13 11	NF
Martano LE	40 12	18 18	NF
Martignano LE	40 14	18 15	NF
Massa Martana PG	42 47	12 31	NF
Melendugno LE	40 16	18 20	NF
Melpignano LE	40 09	18 17	NF
Modena MO	44 39	10 56	NF
Monte Santa Maria Tib... PG	43 26	12 10	NF
Montecastrilli TR	42 39	12 29	NF
Montecchio PG	43 12	12 02	NF
Montefiascone VT	42 32	12 02	NF
Montegabbione TR	42 55	12 06	NF
Monteleone di Spoleto PG	42 39	12 57	NF
Montesano Salentino LE	39 58	18 19	NF
Monticelli d'Ongina PC	45 05	9 56	NF
Montieri GR	43 08	11 01	NF
Morciano PE	42 18	13 56	NF
Morrovalle MC	43 19	13 35	NF
Mugnano PG	43 03	12 13	NF
Narni TR	42 31	12 31	NF
Nocera Umbra PG	43 07	12 47	NF
Nociglia LE	40 02	18 20	NF
Ortelle LE	40 02	18 23	NF
Otricoli TR	42 25	12 29	NF
Ottone PC	44 37	9 20	NF
Palermo PA	38 07	13 21	NF
Palizzi Marina RC	37 55	15 59	NF
Palmariggi LE	40 08	18 23	NF
Passignano sul Trasimeno PG	43 11	12 08	NF
Piacenza PC	45 03	9 42	NF
Pianoro BO	44 23	11 20	NF
Piediluco TR	42 32	12 45	NF
Pietralunga PG	43 26	12 26	NF
Piombino LI	42 56	10 32	NF
Poggiardo LE	40 03	18 23	NF
Poggio a Caiano FI	43 49	11 03	NF
Ponte San Giovanni PG	43 05	12 26	NF
Poppi AR	43 43	11 46	NF
Porano TR	42 41	12 06	NF
Prato FI	43 53	11 06	NF
Preci PG	42 53	13 02	NF
Prossedi LT	41 31	13 16	NF
Roccasecca dei Volsci LT	41 29	13 13	NF
Roccastrada GR	43 01	11 10	NF
Salve LE	39 52	18 18	NF
San Cassiano RA	44 09	11 41	NF
San Felice PG	42 51	12 34	NF
San Felice sul Panaro MO	44 50	11 08	NF
San Gemini TR	42 37	12 33	NF
San Giustino PG	43 33	12 10	NF
San Michele Salentino BR	40 38	17 38	NF
Santa Cesarea Terme LE	40 02	18 28	NF
Santa Fiora GR	42 50	11 35	NF
Sant'Agata Bolognese BO	44 40	11 08	NF
Sant'Anatolia di Narco PG	42 44	12 50	NF

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Scanzano AQ	42 06	13 15	NF	Torgiano PG	43 01	12 26	NF
Scheggia PG	43 24	12 40	NF	Torretta PA	38 08	13 14	NF
Sellano PG	42 53	12 56	NF	Tuoro sul Trasimeno PG	43 12	12 04	NF
Sigillo PG	43 20	12 44	NF	Ugento LE	39 56	18 10	NF
Soleto LE	40 11	18 12	NF	Umbertide PG	43 18	12 20	NF
Specchia LE	39 56	18 18	NF	Urbania PS	43 40	12 31	NF
Spina PG	42 59	12 17	NF	Valfabbrica PG	43 09	12 36	NF
Spoleto PG	42 44	12 44	NF	Vallepietra RM	41 56	13 14	NF
Sternatia LE	40 13	18 14	NF	Vernole LE	40 17	18 18	NF
Strasatti TP	37 44	12 31	NF	Vezzano PR	44 31	10 15	NF
Stroncone TR	42 30	12 40	NF	Vignola MO	44 29	11 00	NF
Subbiano AR	43 34	11 52	NF	Villafranca in Lunigiana MS	44 17	9 57	NF
Surano LE	40 02	18 21	NF	Volterra PI	43 24	10 52	NF
Taviano LE	39 59	18 05	NF	Zollino LE	40 12	18 15	NF
Terni TR	42 34	12 39	NF				

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bibliografie degli eventi sismici

❑❑❑ 461 a.C. Roma

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Adam J.-P., *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche [trad. it. di "La construction romaine. Materiaux et techniques", 1984]*, Milano 1988.

Ampolo C., *La città riformata e l'organizzazione centuriata. Lo spazio, il tempo, il sacro nella nuova realtà urbana, in "Storia di Roma. I. Roma in Italia", pp.203-239*, Torino 1988.

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Dionysius Halicarnasseus, *Antiquitates Romanae, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1937-1950.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Nissen H., *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 436 a.C. Italia centrale

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Landolfus Sagax, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", Scrittori secc.X-XI, voll.49-50*, Roma 1912.

Lippold A. (ed.), *Paolo Orosio. Le storie contro i pagani*, Milano 1976.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ inverno 426-425 a.C. Area etnea

Aristoteles, *Meteorologica, ed. P.Louis, 2 voll.*, Paris 1982.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Georgius Syncellus, *Chronographia, ed. B.G.Niebuhr, in "Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae"*, Bonn 1829.

Gomme A.W., *A Historical Commentary on Thucydides*, Oxford 1956.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Panessa G., *Fonti greche e latine per la storia dell'ambiente e del clima nel mondo greco, 2 voll.*, Pisa 1991.

Thucidides, *Historiae, ed. J.De Romilly*, Paris 1953.

❑❑❑ poco prima del 360 a.C. Isola di Vulcano

Aristoteles, *Meteorologica, ed. P.Louis, 2 voll.*, Paris 1982.

Capelle W., *Erdbebenforschung, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", Suppl.4, coll.344-374*, Stuttgart 1924.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ prima del 322 a.C. Campi Flegrei

Aristoteles, *Meteorologica, ed. P.Louis, 2 voll.*, Paris 1982.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capelle W., *Erdbebenforschung, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", Suppl.4, coll.344-374*, Stuttgart 1924.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Louis P. (ed.), *Aristote. Météorologiques, 2 voll.*, Paris 1982.

Oberhummer E., *Phlegra, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", vol.20/1, coll.264-265*, Stuttgart 1941.

Panessa G., *Fonti greche e latine per la storia dell'ambiente e del clima nel mondo greco, 2 voll.*, Pisa 1991.

❑❑❑ prima del 322 a.C. Liguria occidentale

Aristoteles, *Meteorologica, ed. P.Louis, 2 voll.*, Paris 1982.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capelle W., *Erdbebenforschung, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", Suppl.4, coll.344-374*, Stuttgart 1924.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

❑❑❑ 268 a.C. Picenum

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Florus L.Annaeus, *Epitome de Tito Livio, ed. P.Jal*, Paris 1967.

Frontinus S.Iulius, *Strategemata, ed. M.B.McElwain*, London-Cambridge (Mass.) 1950.

Gaggiotti M., Manconi D., Mercando L. e Verzár M., *Umbria Marche (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1980.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Lippold A. (ed.), *Paolo Orosio. Le storie contro i pagani*, Milano 1976.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Traina G., *Sismicità storica delle Marche nell'antichità. Esame critico delle fonti letterarie, in "Le Marche. Archeologia Storia Territorio"*, 1994.

❑❑❑ giugno 217 a.C. Etruria

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cicero M. Tullius, *De Divinatione, ed. A.S.Pease*, Chicago 1920-1923.

Coelius Antipater, *Historicorum Romanorum Fragmenta, ed. H.Peter, pp.98-108*, Leipzig 1883.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Florus L.Annaeus, *Epitome de Tito Livio, ed. P.Jal*, Paris 1967.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Plinius Secundus C. (Maior), *Naturalis Historia, ed. J.Beaujeu*, Paris 1950.

Plutarchus, *Vitae Parallelae, ed. R.Flacelière*, Paris 1964-1979.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ giugno 217 a.C. Gallia Cisalpina-Liguria

Cicero M. Tullius, *De Divinatione, ed. A.S.Pease*, Chicago 1920-1923.

Coelius Antipater, *Historicorum Romanorum Fragmenta, ed. H.Peter, pp.98-108*, Leipzig 1883.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

❑❑❑ poco dopo il 15 marzo 193 a.C. Italia centrale

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 192 a.C. Roma

Archivio di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Coarelli F., *Il Foro Boario*, Roma 1988.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ settembre 179 a.C. Roma

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Nissen H., *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ verso la fine del 174 a.C. Sabina

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Livius Titus, *Ab urbe condita libri, ed. G.Weissenborn, M.Müller e W.Heraeus*, Leipzig 1880-1930.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 133 a.C. Luni

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cavalieri Manasse G., Massari G. e Rossignani M.P. , *Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1982.

***Fontes** Ligurum et Liguriae Antiquae, in "Atti della Società Ligure di Storia Patria", n.s. vol.16 (40)*, Genova 1976.

Giovannozzi G., *I terremoti storici apuani, in "Le serate italiane", a.2, fasc.21, 3 novembre 1895.* , Firenze 1895.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

❑❑❑ 126 a.C. Area etnea

Berti N., *Catania e le eruzioni dell'Etna nel II secolo a.C., in "Fenomeni naturali e avvenimenti storici nell'antichità", a cura di M.Sordi, pp.87-102*, Milano 1989.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Eusebius-Hieronymus, *Chronicon, ed. R.Helm, "Die griechischen christlichen Scriftsteller der ersten Jahrhunderte", vol.47*, Berlin 1956.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Landolfus Sagax, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", Scrittori secc.X-XI, voll.49-50*, Roma 1912.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Plinius Secundus C. (Maior), *Naturalis Historia, ed. J.Beaujeu*, Paris 1950.

❑❑❑ 118 a.C. Roma

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

❑❑❑ 117/113 a.C. Apulia

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cicero M. Tullius, *De Divinatione, ed. A.S.Pease*, Chicago 1920-1923.

Coarelli F., *Lazio (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1982.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

MacBain B., *Prodigy and Expiation: A Study in Religion and Politics in Republican Rome*, Bruxelles 1982.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Pease A.S. (ed.), *M.Tulli Ciceronis de Divinatione*, Chicago 1920-1923.

Wülker L., *Die geschichtliche Entwicklung des Prodigienwesens bei den Römern. Studien zur Geschichte und Überlieferung der Staatsprodigien*, Leipzig 1903.

❑❑❑ 117/113 a.C. Lucania

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

MacBain B., *Prodigy and Expiation: A Study in Religion and Politics in Republican Rome*, Bruxelles 1982.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Wülker L., *Die geschichtliche Entwicklung des Prodigienwesens bei den Römern. Studien zur Geschichte und Überlieferung der Staatsprodigien*, Leipzig 1903.

❑❑❑ 117/113 a.C. Priverno

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cicero M. Tullius, *De Divinatione, ed. A.S.Pease*, Chicago 1920-1923.

Coarelli F., *Lazio (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1982.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

MacBain B., *Prodigy and Expiation: A Study in Religion and Politics in Republican Rome*, Bruxelles 1982.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Pease A.S. (ed.), *M.Tulli Ciceronis de Divinatione*, Chicago 1920-1923.

Wülker L., *Die geschichtliche Entwicklung des Prodigienwesens bei den Römern. Studien zur Geschichte und Überlieferung der Staatsprodigien*, Leipzig 1903.

❑❑❑ 100 a.C. Picenum

Adam J.-P., *Il terremoto rappresentato: i bassorilievi di Pompei, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.168-171*, Bologna 1989.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Gaggiotti M., Manconi D., Mercando L. e Verzár M., *Umbria Marche (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1980.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Traina G., *Terremoti e società romana: problemi di mentalità e uso delle informazioni, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia", s.III, vol.15, pp.867-887*, Pisa 1985.

Traina G., *Sismicità storica delle Marche nell'antichità. Esame critico delle fonti letterarie, in "Le Marche. Archeologia Storia Territorio"*, 1994.

❑❑❑ 99 a.C. Norcia

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Gellius Aulus, *Noctes Atticae, ed. R.Marache*, Paris 1967.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 97 a.C. Pesaro

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Traina G., *Sismicità storica delle Marche nell'antichità. Esame critico delle fonti letterarie, in "Le Marche. Archeologia Storia Territorio"*, 1994.

❑❑❑ 92 a.C. Fiesole

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

❑❑❑ poco prima del 91 a.C. Reggio Calabria

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Costamagna G.C., *Il territorio di Rhegion: problemi di topografia, in "Atti del 26.o convegno di studi sulla Magna Grecia", pp.475-512*, Taranto 1987.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

MacBain B., *Prodigy and Expiation: A Study in Religion and Politics in Republican Rome*, Bruxelles 1982.

Musti D., *Strabone e la Magna Grecia*, Padova 1988.

Spadea R., *Le città dello stretto e il loro territorio, in "Atti del 26.o convegno di studi sulla Magna Grecia", pp.459-474*, Taranto 1987.

Strabo, *Geographica, ed. A.Meineke*, Leipzig 1877.

❑❑❑ 91 a.C. Modena-Reggio Emilia

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Bodvarsson G., *Confined fluids as strain meters, in "Journal of Geophysical Research", vol.75, pp.2711-2718*, Washington 1970.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

De Buoi L., *Su di alcuni fenomeni eruttivi osservati nelle salse di Nirano Modenese e considerazioni ed ipotesi sul meccanismo eruttivo delle salse emiliane*, Reggio Emilia 1937.

***Epigrafe** databile al 56 d.C. che ricorda l'abbandono da alcuni anni dei Campi Macri [Magreta], in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.10, n.1401 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.6043]*, Berlin 1883.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Higgins G.E. e Saunders J.B., *Mud volcanoes – their nature and origin (Contributions to the geology and palaeobiology of the Caribbean and adjacent areas), in "Verhandlungen der Naturforschenden Gesellschaft in Basel", vol.84, pp.101-152*, Basel 1974.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Köves-Zulauf Th., *Reden und Schweigen. Römische Religion bei Plinius Maior*, München 1971.

MacBain B., *Prodigy and Expiation: A Study in Religion and Politics in Republican Rome*, Bruxelles 1982.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Martinelli G., *Radon geochemistry and geophysics in deep fluids in Italy, in "Proceedings of the Second Workshop on Radon Monitoring in Radioprotection, Environmental and/or Earth Sciences" [Trieste, Italy, 25 November – 6 December 1991], a cura di G.Furlan e L.Tommasino, pp.435-453*, Singapore 1993.

Martinelli G., *Geochimica dei precursori sismici con particolare riferimento al radon: esperienze della regione Emilia-Romagna, in "Atti del 6.o Convegno", Roma 14-16 dicembre 1987, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida, vol.I, pp.63-71*, Roma 1989.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Münzer F., *Quellenkritik der Naturgeschichte des Plinius*, Berlin 1897.

Nikolaevskii V.N., *Extraterrestrial induced multi-years cycle in geophysical, geochemical and biological parameters, in "Proceedings of the Second Workshop on Radon Monitoring in Radioprotection, Environmental and/or Earth Sciences" [Trieste, Italy, 25 November – 6 December 1991], a cura di G.Furlan e L.Tommasino, pp.401-417*, Singapore 1993.

Nissen H., *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Pantanelli D., *Circa una supposta eruzione della Salsa di Sassuolo dell'anno 91 A.C., in "Atti della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena", s.IV, vol.12, pp.6-10*, Modena 1910.

Plinius Secundus C. (Maior), *Naturalis Historia, ed. J.Beaujeu*, Paris 1950.

Sabattini A., *I Campi Macri, in "Rivista storica dell'Antichità", vol.2, pp.257-60*, Bologna 1972.

Snjukov E.F., Sobolevskij J.V., Grateko G.I., Naumenko G.I. e Kutnij V.A., *[Volcanoes in the Kerch-Taman region. Atlas], (in russo)*, Kiev 1986.

Sordi M., *Il lampo sismico del 91 a.C. e la denunzia dei cavalieri contro Druso, in "Fenomeni naturali e avvenimenti storici nell'antichità", a cura di M.Sordi, pp.127-132*, Milano 1989.

Stoppani A., *Il Bel Paese*, Milano 1908.

Tamrazyan G.P., *Peculiarities in the manifestation of gaseous-mud volcanoes, in "Nature", vol.240, pp.406-408*, London 1972.

Valvo A., *I fenomeni naturali nella "Profezia di Vegoia", in "Fenomeni naturali e avvenimenti storici nell'antichità", a cura di M.Sordi, pp.116-126*, Milano 1989.

❑❑❑ 83 a.C. Roma

Appianus, *Bella civilia, ed. L.Mendelssohn*, Leipzig 1881.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 76 a.C. Rieti

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

❑❑❑ 72-70 a.C. Roma

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Jacoby F., *Kommentar, in "Die Fragmente der griechischen Historiker", ed. F.Jacoby, vol.IID, pp.841 sgg*, Berlin 1930.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Phlegon Trallensis, *FGrHist 257 [Die Fragmente der griechischen Historiker, ed. F.Jacoby, I-III C 2]*, Berlin-Leiden 1923-1958.

❑❑❑ 63 a.C. Spoleto

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cicero M.Tullius, *In Catilinam, ed. H.Bornecque e E.Bailly*, Paris 1961.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Plutarchus, *Vitae Parallelae, ed. R.Flacelière*, Paris 1964-1979.

❑❑❑ fine aprile 56 a.C. Potentia

Cicero M.Tullius, *De haruspicum responsis, ed. P.Wuilleumier e A.M.Tupet*, Paris 1966.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Gaggiotti M., Manconi D., Mercando L. e Verzár M., *Umbria Marche (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1980.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Polverini L. (ed.), *Aspetti della storiografia di Giulio Beloch*, Napoli 1990.

Rawson E., *Intellectual Life in the Late Roman Republic*, London 1985.

Traina G., *Sismicità storica delle Marche nell'antichità. Esame critico delle fonti letterarie, in "Le Marche. Archeologia Storia Territorio"*, 1994.

❑❑❑ fine aprile 56 a.C. Colli Albani

Cicero M.Tullius, *De haruspicum responsis, ed. P.Wuilleumier e A.M.Tupet*, Paris 1966.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Gaggiotti M., Manconi D., Mercando L. e Verzár M., *Umbria Marche (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1980.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Polverini L. (ed.), *Aspetti della storiografia di Giulio Beloch*, Napoli 1990.

Rawson E., *Intellectual Life in the Late Roman Republic*, London 1985.

Traina G., *Sismicità storica delle Marche nell'antichità. Esame critico delle fonti letterarie, in "Le Marche. Archeologia Storia Territorio"*, 1994.

❑❑❑ 49 a.C. Roma

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Millar F., *A Study of Cassius Dio*, Oxford 1964.

❑❑❑ 47 a.C. Roma

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

❑❑❑ 44 a.C. Alpi

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

Plinius Secundus C. (Maior), *Naturalis Historia, ed. J.Beaujeu*, Paris 1950.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Virgilius P. Maro, *Georgica, ed. A.Barchiesi*, Milano 1980.

❑❑❑ 43 a.C. Roma

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Nissen H., *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin 1883.

❑❑❑ 17 a.C. Prima Porta

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Obsequens Iulius, *Liber prodigiorum, ed. O.Rossbach*, Leipzig 1910.

❑❑❑ poco prima del 2 a.C. Napoli

De Caro S. e Greco A., *Campania (Guide archeologiche Laterza), 2a ed.*, Roma-Bari 1993.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 5 Roma

Boll F., *Finsternisse, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", vol.6/2, coll.2329-2364*, Stuttgart 1909.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Oppolzer Th. von, *Canon of Eclipses. [Traduzione inglese di O.Gingerich dall'edizione tedesca del 1887]*, New York-London 1962.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 15 Roma

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 17 Reggio Calabria-Sicilia

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Greco E., *Magna Grecia (Guide archeologiche Laterza), 2a ed.*, Roma-Bari 1981.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Phlegon Trallensis, *FGrHist 257 [Die Fragmente der griechischen Historiker, ed. F.Jacoby, I-III C 2]*, Berlin-Leiden 1923-1958.

❑❑❑ alcuni giorni prima del 16 marzo 37 Capri

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

De Caro S. e Greco A., *Campania (Guide archeologiche Laterza), 2a ed.*, Roma-Bari 1993.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Studien über Erdbeben, 2a ed., Leipzig 1881.

Suetonius Tranquillus C., *De vita Caesarum, ed. H.Ailloud*, Paris 1961-1964.

❑❑❑ 51 Roma

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata da Iulia Saturnina nel 52 d.C., di una edicola marmorea del Collegio Augustiniano Maggiore Castrense di Roma, sul viale Aventino nei pressi del Circo Massimo, distrutta dal terremoto del 51 d.C., in S.Panciera, Nuovi luoghi di culto a Roma dalle testimonianze epigrafiche, in "Quaderni del centro di studio per l'archeologia etrusco-italica. «Archeologia Laziale III. Terzo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale»", vol.4, pp.207-209, n.11; tav.XLIX, 3 e tav.L, 1 + 2 [anche in "L'Année Épigraphique", 1980, n.5]*, Roma 1980.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Panciera S., *Nuovi luoghi di culto a Roma dalle testimonianze epigrafiche, in "Quaderni del centro di studio per l'archeologia etrusco-italica. «Archeologia Laziale III. Terzo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale»", vol.4, pp.202-213*, Roma 1980.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Tacitus P.Cornelius, *Annales ab excessu Divi Augusti, ed. E.Köstermann*, Leipzig 1964-1969.

❑❑❑ 5 febbraio 62 Pompei

Adam J.-P., *Osservazioni tecniche sugli effetti del terremoto di Pompei del 62 d.C., in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.460-474*, Bologna 1989.

Adam J.-P., *L'edilizia romana privata: Pompei e il suo agro, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.224-243*, Bologna 1989.

Adam J.-P., *Il terremoto rappresentato: i bassorilievi di Pompei, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.168-171*, Bologna 1989.

Adam J.-P., *Observations techniques sur les suites du séisme de 62 à Pompéi, in "Tremblements de terre, éruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campanie antique", a cura di C.Albore Livadie, pp.67-89, pl.XXXIII-LIII*, Napoli 1986.

Andreau J., *Il terremoto del 62, in "Pompei 79, raccolta di studi per il decimonono centenario di studi dell'eruzione vesuviana", a cura di F.Zevi, pp.40-44*, Napoli 1979.

Andreau J., *Histoires des séismes et histoire économique. Le tremblement de terre de Pompéi (62 ap. J.-C.), in "Annales ESC", vol.28, pp.369-395*, Paris 1973.

Baratta M., *I terremoti in Italia, R.Accademia Nazionale dei Lincei. "Pubblicazioni della commissione italiana per lo studio delle grandi calamità", vol.6*, Firenze 1936.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbet A., *La peinture romaine*, Paris 1985.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Chabert S., *Le tremblement de terre de Pompéi et sa véritable date (5 février 62 ap. J.-C.), in "Mélanges G.Boissier", pp.115-119*, Paris 1903.

De Caro S., *Notiziario 1980-1983, in "Pompeii Herculaneum Stabiae", vol.1, pp.316-318*, 1983.

De Rossi M.S., *Centenario del seppellimento di Pompei per l'eruzione vesuviana del 79. – Intorno al terremoto che devastò Pompei nell'anno 63 e ad un bassorilievo votivo pompeiano che lo rappresenta, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", vol.6, pp.109-118*, Roma 1879.

De Vos A. e De Vos M., *Pompei Ercolano Stabia (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1982.

***Epigrafe** che ricorda il restauro, realizzato dall'imperatore Vespasiano tra il secondo semestre del 75 e il primo semestre del 76 d.C., di un edificio non identificabile del municipio di Ercolano distrutto dal terremoto del 5 febbraio 62 d.C., in G.Guadagno, Supplemento epigrafico ercolanese, "Cronache ercolanesi. Bollettino del centro internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi", vol.8 (1978), pp.134-136, n.2*, Napoli 1978.

***Epigrafe** che ricorda il restauro, realizzato dall'imperatore Vespasiano nel primo semestre del 76 d.C., del tempio della Mater Deum di Ercolano danneggiato dal terremoto del 5 febbraio 62 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.10, n.1406 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.250]*, Berlin 1883.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dal padre di Numerio Popidio Celsino, per conto del figlio di sei anni tra il 64 e il 68 d.C., del tempio di Iside a Pompei distrutto dal terremoto del 5 febbraio 62 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.10, n.846 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.6367]*, Berlin 1883.

Guadagno G., *Supplemento epigrafico Ercolanese, in "Cronache Ercolanesi. Bollettino del centro internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi", vol.8, pp.132-155*, Napoli 1978.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Henry M., *L'apparition d'une île: Sénèque et Philostrate, un même témoignage, in "L'Antiquité Classique", vol.51, pp.174-192*, Bruxelles 1982.

Hine H.M., *The date of the Campanian earthquake A.D. 62 or A.D. 63, or both?, in "L'Antiquité Classique", vol.53, pp.266-269*, Bruxelles 1984.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Jacobelli L., *Terme Suburbane: stato attuale delle conoscenze, in "Rivista di Studi Pompeiani", vol.2, pp.202-208*, Napoli 1988.

Jacobelli L., *Lo scavo delle terme Suburbane. Notizie preliminari, in "Rivista di Studi Pompeiani", vol.1, pp.151-154*, Napoli 1987.

Jonas F-J., *De ordine librorum L. Annaei Senecae philosophi*, Berlin 1870.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Koloski-Ostrow A.O., *The Sarno Bath Complex*, Roma 1990.

Lecocq R., *Quelle date assigner à la première catastrophe de Campanie: 62 ou 63 p.C.?, in "L'Antiquité Classique", vol.18, pp.85-91*, Bruxelles 1949.

Maiuri A., *L'ultima fase edilizia di Pompei*, Roma 1942.

Maiuri A., *Pompei, in "Notizie degli scavi di antichità", s.VI, vol.5, pp.354-438*, Roma 1929.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mau A., *Gli scavi di Pompei, in "Bullettino di Corrispondenza Archeologica", pp.149-151, 160-168, 223-224*, Roma 1876.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Onorato G.O., *La data del terremoto di Pompei, 5 febbraio 62 d.Cr., in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti. Classe di Scienze morali, storiche e filologiche", s.III, vol.4, fasc.11-12, pp. 644-661*, Roma 1949.

Pappalardo U., *L'eruzione pliniana del Vesuvio nel 79 d.C.: Ercolano, in "Pact", vol.25, pp.197-215*, Strasbourg 1990.

Schefold K., *Pompejanische Malerei, Sinn und Ideengeschichte*, Basel 1952.

Schefold K., *Pompeji unter Vespasian, in "Römische Mitteilungen", vol.60-61*, 1953-1954.

Schefold K., *Vergessenes Pompeji*, Bern 1962.

Schefold K., *Zur Silbern periode der Malerei Pompejis, in "Archaiognosia", vol.1*, Atene 1980.

Seneca L.Annaeus, *Naturales quaestiones, ed. D.Vottero*, Torino 1989.

Strocka V.M., *La Casa del Principe di Napoli. Hauser in Pompeji, 1*, München 1984.

Tacitus P.Cornelius, *Annales ab excessu Divi Augusti, ed. E.Köstermann*, Leipzig 1964-1969.

Thédenat H., *Deux bas-reliefs de Pompeï, in "Comptes Rendus de l'Académie des Inscriptions & Belles-Lettres", vol.1, pp.464-471*, Paris 1905.

***Tre cippi** in travertino rinvenuti fuori porta di Nocera, fuori porta di Ercolano, nei pressi delle rispettive necropoli, e fuori porta Vesuvio a Pompei ricordano la restituzione, realizzata dal tribuno Titus Suedius Clemens su incarico dell'imperatore Vespasiano, del suolo pubblico, occupato da privati, all'amministrazione di Pompei, in A. e M. de Vos, "Pompei, Ercolano, Stabia", pp.13, 154-156, 178, 231*, Roma-Bari 1982.

Varone A., *Attività dell'Ufficio cavi di Pompei 1988, in "Rivista di Studi Pompeiani", vol.3 (1989), pp.225-238*, Napoli 1991.

❑❑❑ 64 Napoli

Arthur P., *Archeologia e terremoti a Napoli, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.501-507*, Bologna 1989.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

De Caro S. e Greco A., *Campania (Guide archeologiche Laterza), 2a ed.*, Roma-Bari 1993.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Sabbatini Tumolesi P., *Gladiatorium paria. Annunci di spettacoli gladiatori a Pompei*, Roma 1980.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Sogliano A., *Pompei, degli edifici recentemente scoperti, e degli oggetti raccolti negli scavi dal dicembre 1887 al giugno 1888, in "Notizie degli scavi di antichità", a.1888, p.517*, Roma 1888.

Suetonius Tranquillus C., *De vita Caesarum, ed. H.Ailloud*, Paris 1961-1964.

Tacitus P.Cornelius, *Annales ab excessu Divi Augusti, ed. E.Köstermann*, Leipzig 1964-1969.

❑❑❑ 68 Area di Chieti

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Miliolus Albertus, *Cronica Imperatorum, ed.O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Plinius Secundus C. (Maior), *Naturalis Historia, ed. J.Beaujeu*, Paris 1950.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ giugno 68 Roma

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Suetonius Tranquillus C., *De vita Caesarum, ed. H.Ailloud*, Paris 1961-1964.

❑❑❑ 25 agosto 79 Area vesuviana

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Baratta M., *I terremoti in Italia, R.Accademia Nazionale dei Lincei. "Pubblicazioni della commissione italiana per lo studio delle grandi calamità", vol.6*, Firenze 1936.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Cioni R., Mariangeli P. e Sbrana A., *L'eruzione del 79 d.C.: stratigrafia dei depositi ed impatti sugli insediamenti romani nel settore orientale e meridionale del Somma-Vesuvio, in "Rivista di studi pompeiani", vol.4 (1990), pp.179-198*, Roma 1992.

De Rossi M.S., *Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", vol.6, pp.153-159*, Roma 1879.

De Vos A. e De Vos M., *Pompei Ercolano Stabia (Guide archeologiche Laterza)*, Roma-Bari 1982.

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Eco U., *Ritratto di Plinio da giovane, in U.Eco, "Sugli specchi e altri saggi", pp.180-195*, Milano 1985.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dall'imperatore Tito tra la seconda metà del 79 e la prima metà dell'80 d.C., di edifici pubblici non identificabili di Salerno distrutti dai terremoti e dall'eruzione del Vesuvio del 24-26 agosto 79 d.C., in G.Paci, Tito a Salerno, "Epigrafia. Actes du colloque international d'épigraphie latine en mémoire de Attilio Degrassi [...], Rome, 27-28 mai 1988", pp.691-704, figg.1 e 2*, Roma 1991.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dall'imperatore Tito nell'80 d.C., di un tempietto tetrastilo del Genio della colonia di Nola distrutto dai terremoti e dall'eruzione del Vesuvio del 24-26 agosto 79 d.C., in P.J.Simonelli, Nuovi ritrovamenti di iscrizioni in Nola, "Atti della Accademia Pontaniana", n.s. vol.21 (1972), p.386, ep.I*, Napoli 1973.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dall'imperatore Domiziano nell'82 d.C., del teatro di Nuceria Alfaterna [Nocera Inferiore] distrutto dai terremoti e dall'eruzione del Vesuvio del 24-26 agosto 79 d.C., in W.Johannowsky, Terrae motus: un'iscrizione nucerina relativa al restauro del teatro, in "Tremblements de terre, éruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campanie antique", a cura di C.Albore Livadie, p.91, pl.LIV*, Napoli 1986.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dall'imperatore Tito nell'80 d.C., di un orologio di Sorrento distrutto dai terremoti e dall'eruzione del Vesuvio del 24-26 agosto 79 d.C., in A.Sogliano, Di una epigrafe latina recentemente scoperta, "Notizie degli scavi di antichità", a.1901, p.363 [anche in "L'Année Épigraphique", 1902, n.40]*, Roma 1901.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione, realizzata dall'imperatore Tito tra il 1.o luglio 80 e il 30 giugno 81 d.C., di edifici non identificabili di Napoli distrutti dai terremoti e dall'eruzione del Vesuvio del 24-26 agosto 79 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.10, n.1481 [anche in "Inscriptiones Graecae", vol.14, n.729 e in "Inscriptiones Graecae ad res Romanas pertinentes", vol.1, n.435]*, Berlin 1883.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Johannowsky W., *Terrae motus: un'iscrizione nucerina relativa al restauro del teatro, in "Tremblements de terre, éruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campanie antique", a cura di C.Albore Livadie, pp.91-93, pl.LIV*, Napoli 1986.

Luiso A., *L'esplosione del Vesuvio nel 79 d.C., in "Fenomeni naturali e avvenimenti storici nell'antichità", a cura di M.Sordi, pp.227-236*, Milano 1989.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mommsen Th., *Zur Lebensgeschichte des jüngeren Plinius, in "Hermes", vol.3, pp.31-139*, Berlin 1869.

Paci G., *Tito a Salerno, in "Epigrafia. Actes du colloque international d'épigraphie latine en mémoire de Attilio Degrassi [...]", Rome, 27-28 mai 1988, pp.691-704*, Rome 1991.

Pappalardo U., *L'eruzione pliniana del Vesuvio nel 79 d.C.: Ercolano, in "Pact", vol.25, pp.197-215*, Strasbourg 1990.

Plinius Caecilius Secundus C. (Minor), *Epistularum libri decem, ed. R.A.B.Mynors*, Oxford 1968.

Renna E., *Vesuvius Mons. Aspetti del Vesuvio nel mondo antico. Tra filologia archeologia vulcanologia*, Napoli 1992.

Ruggiero M., *Del mese e del giorno dell'eruzione, in "Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXXIX"*, Napoli 1879.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Schönberger O., *Die Vesuv-Briefe des jüngeren Plinius (VI 16 und 20), in "Gymnasium" vol. 97, pp.526-548*, Leipzig-Berlin-Heidelberg 1990.

Simonelli P.J., *Nuovi ritrovamenti di iscrizioni in Nola, in "Atti della Accademia Pontaniana", n.s. 21 (1972), pp.385-408*, Napoli 1973.

Sogliano A., *Di una epigrafe latina recentemente scoperta, in "Notizie degli scavi di antichità", a.1901, pp.363-364*, Roma 1901.

Suetonius Tranquillus C., *De vita Caesarum, ed. H.Ailloud*, Paris 1961-1964.

Widemann F., *Les effets économiques de l'éruption de 79. Nouvelle données et nouvelle approche, in "Tremblements de terre, éruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campanie antique", a cura di C.Albore Livadie, pp.107-112, pl.LXVII-LXIX*, Napoli 1986.

❑❑❑ fine I secolo Circello

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69, Bologna 1989.

***Epigrafe** che ricorda la deposizione da parte del senato e del popolo dei Liguri Baebiani di una statua in onore di un patrono che aveva ricostruito le terme della loro città distrutte da un terremoto databile alla fine del I secolo d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.9, n.1466*, Berlin 1883.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

❑❑❑ II secolo San Valentino in Abruzzo Citeriore

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte di Caio Sulmonio Primo e Caio Sulmonio Fortunato della 'Pesa Pubblica' del pagus di Interpromium (nei pressi di San Valentino in Abruzzo Citeriore) distrutta da un terremoto databile al II secolo d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.9, n.3046 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.5609]*, Berlin 1883.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Varrasso A.A., *L'Insula Piscariae e la topografia di Casauria nel Codice Casauriense, in "Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria", vol.79, pp.381-452*, L'Aquila 1989.

❑❑❑ 117-138 Italia

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Landolfus Sagax, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", Scrittori secc.X-XI, voll.49-50*, Roma 1912.

***Scriptores** historiae Augustae, ed. E.Hohl, W.Seyfahrt e C.Samberger*, Leipzig 1971.

❑❑❑ 191/192 Roma

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Herodianus, *Historia Romana ab excessu divi Marci, ed. K.Stawenhagen*, Leipzig 1922.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Mazzarino S., *L'impero romano, 3a ed., 2 voll.*, Roma-Bari 1984.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 217 Roma

Dio Cassius Cocceianus, *Historia Romana, ed. E.Cary*, London-Cambridge (Mass.) 1914-1927.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

❑❑❑ 9 settembre 223 Roma

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Chronicon** Paschale, ed. L.Dindorf, in "Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae", vol.14*, Bonn 1832.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

***Scriptores** historiae Augustae, ed. E.Hohl, W.Seyfahrt e C.Samberger*, Leipzig 1971.

❑❑❑ 262 Roma

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378, Napoli 1861.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Iohannes de Deo, *Cronica, ed. O.Holder-Egger in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

***Scriptores** historiae Augustae, ed. E.Hohl, W.Seyfahrt e C.Samberger*, Leipzig 1971.

❑❑❑ 275-276 Roma

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

***Scriptores** historiae Augustae, ed. E.Hohl, W.Seyfahrt e C.Samberger*, Leipzig 1971.

❑❑❑ 346 Sannio

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

***Annales** Mellicenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

***Annales** S.Rudberti Salisburgenses, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buonocore M. , *Una nuova testimonianza del "rector provinciae Autonius Iustinianus" e il "macellum" di "Saepinum", in "Athenaeum", vol.80, pp.484-486*, Pavia 1992.

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

Camodeca G., *Fabius Maximus e la creazione della provincia del Samnium, in "Atti dell'Accademia di scienze morali e politiche della Società Nazionale di scienze, lettere ed arti in Napoli", vol.82 (1971), pp.249-264*, Napoli 1972.

Cantarelli L., *La diocesi italiciana da Diocleziano alla fine dell'Impero Occidentale*, Roma 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte del governatore della provincia del Samnium Autonius Iustinianus, nel 352-357 d.C., del mercato di Saepinum distrutto dal terremoto del 346 d.C., in M.Buonocore, Una nuova testimonianza del "rector provinciae Autonius Iustinianus" e il "macellum" di "Saepinum", "Athenaeum", vol.80, p.486 e fig.1*, Pavia 1992.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte del governatore della provincia del Samnium Fabius Maximus, nel 352-357 d.C., della terme Sabiniane di Telesia distrutte dal terremoto del 346 d.C., in G.Camodeca, Fabius Maximus e la creazione della provincia del Samnium, "Atti dell'Accademia di Scienze morali e politiche. Società nazionale di scienze, lettere e arti in Napoli", vol.82 (1971), p.249 e tavola I [anche in "L'Année Epigraphique", 1972, n.150]*, Napoli 1972.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte del governatore della provincia del Samnium Fabius Maximus, nel 352-357 d.C., delle terme di Ercole di Allifae distrutte dal terremoto del 346 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.9, n.2338 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.5691]*, Berlin 1883.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte di Castricius e del figlio Silverius su disposizione del governatore della provincia del Samnium Autonius Iustinianus, nel 352-357 d.C., del mercato di Isernia distrutto dal terremoto del 346 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.9, n.2638 [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.5588]*, Berlin 1883.

Eusebius-Hieronymus, *Chronicon, ed. R.Helm, "Die griechischen christlichen Scriftsteller der ersten Jahrhunderte", vol.47*, Berlin 1956.

Firmicus Maternus Iulius, *De errore profanarum religionum, ed. A.Pastorino*, Firenze 1956.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Georgius Cedrenus, *Historiarum Compendium, ed.I.Bekker, in "Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae", vol.20*, Bonn 1838.

Georgius Monachus, *Chronicon, ed. C.de Boor*, Leipzig 1904.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Mazzarino S., *L'impero romano, 3a ed., 2 voll.*, Roma-Bari 1984.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Philippson A., *Dyrrhachion, in "Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft", vol. 5/2, coll.1182-1187*, Stuttgart 1905.

Russi A., *L'amministrazione del Samnium nel IV e V sec. d.C., in "Terza Miscellanea greca e romana", pp.307-346*, Roma 1971.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Theophanes, *Chronographia, ed. C.de Boor*, Leipzig 1883.

❑❑❑ 361 - giugno 363 Sicilia

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Carandini A., Ricci A. e De Vos M., *Filosofiana. La villa Romana di Piazza Armerina*, Palermo 1982.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Di Vita A., *Evidenza dei terremoti del 306-310 e del 365 in monumenti e scavi di Tunisia, Sicilia, Roma e Cirenaica, in "Africa", vol.7-8, pp.127-139*, Roma 1982.

Di Vita A., *La villa di Piazza Armerina e l'arte musiva in Sicilia, in "Kokalos", vol.18-19, pp.251-261*, Palermo 1972-1973.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Henry M., *Le témoignage de Libanius et les phénomènes séismiques du IVe siècle de notre ère. Essai d'interprétation, in "Phoenix", vol.39, pp.36-61*, Toronto 1985.

Jacques F. e Bousquet B., *Le raz de marée du 21 juillet 365. Du cataclysme local à la catastrophe cosmique, in "Mélanges de l'École Française de Rome. Antiquité", vol.96 (1), pp.423-461*, Paris - Roma 1984.

Libanius, *Orationes, ed. R.Foerster e E.Richsteig*, Leipzig 1903-1927.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

❑❑❑ 21 luglio 365 Creta-Gortyna

Amadei F., *Cronaca universale della città di Mantova*, Mantova 1954.

Ambraseys N.N., *Data for the investigation of the seismic sea-waves in the Eastern Mediterranean, in "Bulletin of the Seismological Society of America", vol.52, pp.895-913*, El Cerrito 1962.

Amiran D.H.K., *A revised earthquake-catalogue of Palestine, in "Israel Exploration Journal", vol.1, pp.223-246; vol.2, pp.48-62*, Jerusalem 1950-1952.

Ammianus Marcellinus, *Rerum Gestarum, ed. W.Seyfarth*, Leipzig 1978.

Annales *Mellicenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

Archivio *di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Athanasius, *Histoire «acéphale» et Index syriaque des Lettres festales d'Athanase d'Alexandrie, ed. M.Albert, in "Sources Chrétiennes", vol.317, pp.224-277*, Paris 1985.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Baudy G.J., *Die Wiederkehr des Typhon. Katastrophen-Topoi in nachjulianischer Rhetorich und Annalistik: Zu literarischen Reflexen des 21. Juli 365 nC., in "Jahrbuch für Antike und Christentum", vol.35, pp.47-82*, Münster 1992.

Ben-Menahem A., *Earthquake catalogue for the Middle East (92 B.C.-1980 A.D.), in "Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata", vol.21 (84), pp.245-310*, Trieste 1979.

Bernardino di Campello, *Historia della città di Spoleto*, Spoleto 1672.

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Blanchard-Lemée M., *Cuicul, le 21 juillet 365: critiques archéologique et historique de l'idée de séisme, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.207-219*, Valbonne 1984.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Brakmann H., *[Súnaxis katholiké] in Alexandreia. Zur Werbreitung des christlichen Stationsgottesdienstes, in "Jahrbuch für Antike und Christentum", vol.30, pp.74-89*, Münster 1987.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Camerata-Scovazzo R., *Nuove proposte sul grande mosaico di Piazza della Vittoria a Palermo, in "Kokalos", vol.21, pp.231-273, pl.LIV-LXIII*, Palermo 1975.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Cassianus, *Conlationes, ed. E.Pichery, in "Sources Chrétiennes", vol.52*, Paris 1958.

Catalogo *delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Cedrenus Georgius, *Historiarum compendium, ed. Bekker, in "Corpus Scriptorum Historiae Bizantinae", tomo 1*, Bonn 1887.

Chronicon *ad annum Christi 1234 pertinens, ed. J.-B.Chabot, in "Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium", voll.81-82, Scriptores Syri, voll.36-37*, Louvain 1953.

Chronicon *Nestorianum, ed. A.Scher, J.Périer, P.Dib e R.Griveau, in "Patrologia Orientalis", voll.4, 5, 13*, Paris 1908-1919.

Chronicon *Paschale, ed. L.Dindorf, in "Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae", vol.14*, Bonn 1832.

Comninakis P.E. e Papazachos B.C., *A catalogue of historical earthquakes in Greece and surrounding area (479 B.C.-1900 A.D.)*, Thessaloniki 1982.

Consularia *Constantinopolitana (-395), ed. Th.Mommsen, in Chronica Minora saec.IV, V, VI, VII, vol.1, "Monumenta Germaniae Historica", AA., tomo 9, pp.196-247*, Berlin 1892.

Dagron G., *Naissance d'une capitale*, Paris 1974.

Di Vita A., *Archaeological News. Tripolitania, in "Libya Antiqua", vol.1, pp.133-142*, Tripoli 1964.

Di Vita A., *Sismi, urbanistica e cronologia assoluta. Terremoti e urbanistica nelle città di Tripolitania fra il I secolo a.C. ed il IV d.C., in L'Afrique dans l'Occident romain (Ier siècle av. J.-C. – IVe siècle ap. J.-C. Actes du colloque organisé par l'École français de Rome sous le patronage de l'Institut national d'archéologie et d'art de Tunis (Rome, 3-5 décembre 1987), pp.425-494*, Roma 1990.

Di Vita A., *Evidenza dei terremoti del 306-310 e del 365 d.C. in Tunisia in "Antiquites Africaines", tomo 15, pp.303-307*, Parigi 1980.

Di Vita A., *I terremoti a Gortina in età romana e proto-bizantina. Una nota, in "Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente", n.s., vol.41-42 (1979-80), pp.435-440*, Roma 1986.

Elia di Nisibi, *Opus Chronologicum, ed. E.W.Brooks, in "Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium",vol.62, Scriptores Syri, vol.21*, Paris 1910.

Epiphanius, *Historia ecclesiastica, in "Operae", ed. K.Holl*, Leipzig 1915-1933.

Eusebius-Hieronymus, *Chronicon, ed. R.Helm, "Die griechischen christlichen Scriftsteller der ersten Jahrhunderte", vol.47*, Berlin 1956.

Fasti *Vindobonenses, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1*, Berlin 1892.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galanopoulos A.G., *Greece. A Catalogue of Shocks with Io ≥ VII for the Years prior to 1800*, Athens 1961.

Galanopoulos A.G., *Tsunamis observed on the coasts of Greece from antiquity to present time, in "Annali di Geofisica", vol.13, pp.369-386*, Roma 1960.

Georgius Monachus, *Chronicon, ed. C.de Boor*, Leipzig 1904.

Ghislanzoni E., *Gli scavi delle terme romane a Cirene, in "Notiziario Archeologico delle Colonie Italiane", vol.2, pp.5-126*, Roma 1916.

Giacomo di Edessa, *Chronicon, ed. E.W.Brooks, in Chronica minora, vol.3, "Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium", vol.5, Scriptores Syri, pp.261-330*, Louvain 1961.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gibbon E., *The History of the Decline and Fall of the Roman Empire*, London 1897.

Gismondi I., *Il restauro dello Strategheion di Cirene, in "Quaderni di Archeologia della Libia", vol.2, pp.7-25*, Roma 1951.

Glycas Michael, *Annales, ed. J.-P.Migne, in "Patrologia Graeca", tomo 158*, Paris 1866.

Goodchild R., *A coin-hoard from "Balagrae" (El-Beida), and the earthquake of A.D. 365, in "Lybia Antiqua", vol.3-4*, Tripoli 1967.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Guidoboni E., Ferrari G. e Margottini C., *Una chiave di lettura per la sismicità antica: la ricerca dei 'gemelli' del terremoto del 365 d.C., in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.552-573*, Bologna 1989.

Heck N.H., *List of seismic sea-waves, in "Bulletin of the Seismological Society of America", vol.37, pp.269-286*, El Cerrito 1947.

Henry M., *Le témoignage de Libanius et les phénomènes séismiques du IVe siècle de notre ère. Essai d'interprétation, in "Phoenix", vol.39, pp.36-61*, Toronto 1985.

Herimannus Augiensis [Ermanno Contratto], *Chronicon, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Hermann A., *Erdbeben, in "Reallexicon für Antike und Christentum, vol.5, coll.1070-1113*, Stuttgart 1962.

Hidatius, *Chronicon, ed. J.P.Migne, in "Patrologia Latina", vol.51*, Paris 1861.

Hieronymus, *Vita Ilarionis, ed. A.A.C.Bastiaensen e J.W.Smit*, Milano 1975.

Hieronymus, *Commentariorum in Esaiam, in "Corpus Christianorum", vol.73, Pars 2*, Turnholt 1963.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Jacques F., *Les seismes de l'Antiquité tardive d'apres les sources. Problemes methodologiques, in "Bullettin de l'Association de Geographes Français, n.499, pp.49-55*, Paris 1984.

Jacques F. e Bousquet B., *Le raz de marée du 21 juillet 365. Du cataclysme local à la catastrophe cosmique, in "Mélanges de l'École Française de Rome. Antiquité", vol.96 (1), pp.423-461*, Paris - Roma 1984.

Kenrick Ph.M., *Excavations at Sabratha 1948-1951 [Journal of Roman Studies Monograph, No.2]*, Gloucester 1986.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Landolfus Sagax, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", Scrittori secc.X-XI, voll.49-50*, Roma 1912.

Lepelley C., *L'Afrique du Nord et le seisme du 21 Juillet 365: remarques methodologiques et critiques, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes", Actes du colloque 2.3.4 Novembre 1983, pp.199-206*, Valbonne 1984.

Lepelley C., *L'Afrique du nord et le pretendu seisme universel du 21 Juillet 365, in "Melanges de l'Ecole Française de Rome. Antiquité", vol.96 (1), pp.463-491*, Paris - Roma 1984.

Lepelley C., *Le présage du nouveau désastre de Cannes: la signification du raz de marée du 21 juillet 365 dans l'imaginaire d'Ammien Marcellin, in "Kokalos", vol.36-37 (1990-91), pp.359-374*, Palermo 1994.

Maffei S.A., *Annali di Mantova*, Tortona 1675.

Maffei S.A., *Annali di Mantova*, Tortona 1675.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Marianus Scottus, *Chronicon, ed.G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Mazza M., *Cataclismi e calamità naturali. La documentazione letteraria, in "Kokalos", vol.36-37 (1990-91), pp.307-330*, Palermo 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Michele Siro, *Chronicon, ed. J.-B.Chabot, 4 voll.*, Paris 1899-1910.

Miliolus Albertus, *Cronica Imperatorum, ed.O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1500, (dall'anno I dell'era volgare fino all'anno 1000), tomi 1-5*, Milano 1744.

Nissen H., *Italische Landeskunde. I Land und Leute*, Berlin 1883.

Orosius Paulus, *Historiarum adversus paganos libri septem, ed. A.Lippold, 2 voll.*, Milano 1976.

Orsato S., *Historia di Padova, parte I*, Venezia 1678.

Pace B., *Arte e Civiltà della Sicilia antica, vol.4*, Città di Castello 1949.

Papazachos B. e Papazachos C., *[I terremoti della Grecia]*, Thessaloniki 1989.

Paulus Diaconus, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", vol.51*, Roma 1951.

Piloni G., *Historia*, Venezia 1607.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pirazzoli P.A., Ausseil-Badie J., Giresse P., Hadjidaki E. e Arnold M., *Historical environmental changes at Phalasarna Harbor, West Crete, in "Geoarchaeology", vol.7, pp.371-392*, 1992.

Pseudo Dionigi di Tellmahre, *Chronicon pseudo-Dionysianum vulgo dictum, ed. J.-B.Chabot, in "Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium", vol.104, Scriptores Syri, vol.53*, Louvain 1952.

Putortì N., *Di un titolo termale scoperto in Reggio di Calabria, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche", s.V, vol.21, pp.791-802.* , Roma 1912.

Rebuffart R., *Cuicul. Le 21 Juillet 365, in "Antiquites Africaines", tomo 15, pp.309-328*, Paris 1980.

Ricobaldo da Ferrara, *Compilatio Chronologica usque ad annum 1312 perducta, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.193-262*, Milano 1726.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Seeck O., *Geschichte des Untergangs der antiken Welt*, Berlin 1913.

Shebalin N.V., Kárník V. e Hadzievski D., *Catalogue of Earthquakes. Part I, 1901-1970. Part II, prior to 1901*, Skopje 1974.

Sieberg A., *Untersuchungen über Erdbeben und Bruchschollenbau im östlichen Mittelmeergebiet, in "Denkschriften der medizinsch-naturwissenschaftlichen Gesellschaft zu Jena", vol.18, pp.161-273*, Jena 1932.

Socrates Scholasticus, *Historia Ecclesiastica, ed. J.P.Migne, in "Patrologia Graeca", tomo 67*, Paris 1859.

Soren D. e Leonard J.R., *Archeologia sismica a Kourion: un approccio multidisciplinare in azione per un terremoto del IV secolo d.C., in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.438-449*, Bologna 1989.

Sozomenus, *Historia eclesiastica, ed. J.Bidez e G.C.Hansen, "Die griechischen christlichen Scriftsteller der ersten Jahrhunderte", vol.50*, Berlin 1960.

Tamburello I., *Palermo antica, in "Sicilia Archeologica", vol.10 (35), pp.33-41*, Trapani 1977.

Taramelli T. e Corradi P.F., *Dei terremoti di Spoleto nell'anno 1895, con catalogo dei terremoti storici nella Valle Umbra, in "Atti dell'Accademia dei Lincei"*, Roma 1896.

Theophanes, *Chronographia, ed. C.de Boor*, Leipzig 1883.

Traina G., *Fra archeologia, storia e sismologia: il caso emblematico del 21 luglio 365 d.C., in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.449-451*, Bologna 1989.

***Vitae** Athanasii, ed. J.-P.Migne, in "Patrologia Graeca", vol.25*, Paris 1884.

Zandonella Italo, *Racconti della Val di Piave*, Verona 1978.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Zosimus, *Historia nova, ed. L.Mendelssohn*, Leipzig 1887.

❑❑❑ prima del 374 Reggio Calabria

Baratta M., *I terremoti in Italia, R.Accademia Nazionale dei Lincei. "Pubblicazioni della commissione italiana per lo studio delle grandi calamità", vol.6*, Firenze 1936.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

De Stefano D., *Terremoti in Calabria e nel Messinese*, Napoli 1987.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte degli imperatori Valentiniano, Valente e Graziano, nel 374 d.C., delle terme di Reggio Calabria distrutte da un terremoto forse databile al 362-364 d.C., in N.Putortì, Di un titolo termale scoperto in Reggio di Calabria, "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche", s.V, vol.21, p.791 [anche in "L'Année Epigraphique", 1913, n.227]*, Roma 1912.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Henry M., *Le témoignage de Libanius et les phénomènes séismiques du IVe siècle de notre ère. Essai d'interprétation, in "Phoenix", vol.39, pp.36-61*, Toronto 1985.

Jacques F. e Bousquet B., *Le raz de marée du 21 juillet 365. Du cataclysme local à la catastrophe cosmique, in "Mélanges de l'École Française de Rome. Antiquité", vol.96 (1), pp.423-461*, Paris - Roma 1984.

Putortì N., *Di un titolo termale scoperto in Reggio di Calabria, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche", s.V, vol.21, pp.791-802.* , Roma 1912.

Spadea R., *Le città dello stretto e il loro territorio, in "Atti del 26.o convegno di studi sulla Magna Grecia", pp.459-474*, Taranto 1987.

❑❑❑ poco prima del 375 Benevento

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Symmachus Q.Aurelius, *Epistulae, ed. J.P.Callu, 2 voll.*, Paris 1972-1982.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

❑❑❑ 408 Roma

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Coarelli F., *Topografia e storia, in "L'area sacra di Largo Argentina", vol.I, pp.11-51*, Roma 1981.

***Excerpta** Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guarducci M., *L'epigramma greco di Fausto, in "Rendiconti della Pontificia Accademia di Archeologia", vol.42, p.228 sgg*, Roma 1969-1970.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Lanciani R., *Ruins and Excavations of Ancient Rome*, London 1897.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manacorda D., *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi*, Firenze 1982.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Marcellinus Comes, *Chronicon, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.2*, Berlin 1894.

Marchetti Longhi G., *Circus Flaminius. Note di topografia di Roma antica e medioevale, in "Memorie dell'Accademia dei Lincei", vol.16*, Roma 1922.

Panciera S., *Iscrizioni senatorie di Roma e dintorni, in "Epigrafia e ordine Senatorio (Tituli 4)", pp.591-678*, Roma 1982.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben. II. Abtheilung. Studien über Erdbeben, 2a ed.*, Leipzig 1881.

Theophanes, *Chronographia, ed. C.de Boor*, Leipzig 1883.

❑❑❑ 25 agosto 429 Ravenna

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

***Annales** Ravennates, ed. B.Bischoff e W.Koehler, in «Eine illustrierte Ausgabe der spätantiken Ravennater Annalen», "Medieval Studies in Memory of A.Kingsley Porter", ed. W.R.W.Koehler, vol.1, pp.127-129*, Cambridge (Mass.) 1939.

Bischoff B. e Koehler W., *Eine illustrierte Ausgabe der spätantiken Ravennater Annalen, in "Medieval Studies in Memory of A.Kingsley Porter", ed. W.R.W.Koehler, vol.1, pp.125-138*, Cambridge (Mass.) 1939.

Bischoff B. e Koehler W., *Un'edizione illustrata degli Annali Ravennati del Basso Impero, in "Studi Romagnoli", vol.3, pp.1-17*, Faenza 1952.

***Excerpta** Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

Guidoboni E., *Il terremoto rappresentato: il drago, gli Atlanti e il sesto sigillo dell'Apocalisse, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.335-345*, Bologna 1989.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

❑❑❑ 443 Roma

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

***Excerpta** Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

***Fasti** Vindobonenses, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1, Berlin 1892.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Krautheimer R., Corbett S. e Frazer A.K., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche paleocristiane di Roma (sec. IV-IX), vol.V*, Città del Vaticano 1980.

Lanciani R., *Segni di terremoti negli edifizi di Roma antica, in "Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma", vol.45, pp.3-28*, Roma 1918.

Landolfus Sagax, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", Scrittori secc.X-XI, voll.49-50*, Roma 1912.

Lugli G., *Fontes ad topographiam veteris urbis Romae pertinentes*, Roma 1952-1960.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Paulus Diaconus, *Historia Romana, ed. A.Crivellucci, in "Fonti per la Storia d'Italia", vol.51*, Roma 1951.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

❑❑❑ 15 aprile 443 Ravenna

***Annales** Ravennates, ed. B.Bischoff e W.Koehler, in «Eine illustrierte Ausgabe der spätantiken Ravennater Annalen», "Medieval Studies in Memory of A.Kingsley Porter", ed. W.R.W.Koehler, vol.1, pp.127-129*, Cambridge (Mass.) 1939.

Bischoff B. e Koehler W., *Eine illustrierte Ausgabe der spätantiken Ravennater Annalen, in "Medieval Studies in Memory of A.Kingsley Porter", ed. W.R.W.Koehler, vol.1, pp.125-138*, Cambridge (Mass.) 1939.

Bischoff B. e Koehler W., *Un'edizione illustrata degli Annali Ravennati del Basso Impero, in "Studi Romagnoli", vol.3, pp.1-17*, Faenza 1952.

Guidoboni E., *Il terremoto rappresentato: il drago, gli Atlanti e il sesto sigillo dell'Apocalisse, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.335-345*, Bologna 1989.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

❑❑❑ 467 Ravenna

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Marcellinus Comes, *Chronicon, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.2*, Berlin 1894.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

❑❑❑ 484/508 Roma

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Burnand Y., *Terrae Motus. La documentation épigraphique sur les tremblements de terre dans l'Occident romain, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes (2-3-4 novembre 1983), a cura di B.Helly e A.Pollino, pp.173-182*, Valbonne 1984.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogo** delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

***Epigrafe** che ricorda la ricostruzione da parte del console Decius Marius Venantius Basilius, nel 484 o nel 508 d.C., dell'arena e del podio dell'anfiteatro Flavio di Roma distrutti da un terremoto databile a poco prima del 484 o del 508 d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.6, nn.1716(a), 32094(a) [anche in "Inscriptiones Latinae Selectae", n.5635]*, Berlin 1902.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Priuli S., *Le epigrafi dell'anfiteatro Flavio, in "Roma: Archeologia nel Centro", vol.1, pp.138-146*, Roma 1986.

Rea R., *Il Colosseo e la valle da Teodorico ai Frangipane: note di studio, in "La Storia economica di Roma nell'alto Medioevo alla luce dei recenti scavi archeologici", Atti del Seminario, Roma 2 – 3 aprile 1992, a cura di L.Paroli e P.Delogu, pp.71-88*, Firenze 1993.

❑❑❑ 26 maggio 492 Ravenna

Agnellus qui et Andreas, *Liber pontificalis ecclesiae Ravennatis, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SRLI (ried. parziale col titolo di "Codex Pontificalis Ecclesiae Ravennatis, ed. A.Testi-Rasponi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 2, parte 3, vol.1, Bologna 1924)*, Hannover 1878.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Excerpta** Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

***Fasti** Vindobonenses, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1*, Berlin 1892.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

❑❑❑ inizio VI secolo Faenza

Anonymus *Valesianus, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1*, Berlin 1892.

Catalogo *delle epigrafi latine riguardanti terremoti, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.135-69*, Bologna 1989.

Cipolla C., *Ricerche intorno all'Anonymus Valesianus II, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", vol. 11, pp.7-98*, Roma 1892.

Epigrafe *che ricorda la ricollocazione da parte del comes Gudila all'inizio del VI secolo d.C., di una statua a Faenza distrutta da un terremoto databile all'inizio del VI secolo d.C., in "Corpus Inscriptionum Latinarum", vol.11, n.268*, Berlin 1888.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Spreti D., *De amplitudine, eversione et restauratione urbis Ravennae libri tres*, Ravenna 1793.

❑❑❑ 9 ottobre 501 Ravenna

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Excerpta *Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

Fasti *Vindobonenses, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1*, Berlin 1892.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

❑❑❑ 14 aprile 502 Ravenna

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Excerpta *Sangallensia = Excerptum ex chronica Horosii, ed. G.B.de Rossi, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol.5, pp.17-23*, Roma 1867.

Fasti *Vindobonenses, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.1*, Berlin 1892.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Victor Tonnenensis, *Chronicon, ed. Th.Mommsen, in "Monumenta Germaniae Historica", AA, tomo 11, Chronica Minora, vol.2*, Berlin 1894.

❑❑❑ 6 agosto 618 Roma

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Chronologia universale dalla creazione di Adamo sino al 1581, 4 voll.*, Venezia 1581.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Budriesi R., *I terremoti e l'edilizia religiosa a Roma e a Ravenna tra VII e X secolo, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.364-387*, Bologna 1989.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Cronaca *Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

Duchesne L., *Introduzione al "Liber Pontificalis"*, Paris 1886-1892.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Gesta *Episcoporum Neapolitanorum, ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 33*, Hannover 1964.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Herimannus Augiensis [Ermanno Contratto], *Chronicon, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Iohannes de Deo, *Cronica, ed. O.Holder-Egger in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Liber *Pontificalis, Abbreviato Cononiana, ed. L.Duchesne, in "Le Liber Pontificalis. Texte, introduction et commentaire", tomo 1, pp.4-113*, Paris 1886.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Malvecius Jacobus, *Chronicon Brixianum [-1332], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 14, coll.779-1004*, Milano 1729.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Marianus Scottus, *Chronicon, ed.G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Marmo C., *"Terraemotus non sunt multiplicandi praeter necessitatem": le metamorfosi dei terremoti dalle fonti ai repertori di prodigi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.286-307*, Bologna 1989.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Paulus Diaconus, *Historia Langobardorum, ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, vol.48*, Leipzig 1878.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Sacchus Bartolomaeus, *Liber de vita Christi ac omnium pontificum, ed. G.Gaida, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 3, parte 1*, Città di Castello 1913-1932.

Sicardus Cremonensis, *Cronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

❑❑❑ seconda metà del VII secolo Sicilia nord-or.

Adamnanus, *De locis sanctis libri tres, ed. P.Geyer, in "Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum", vol.39*, Praha-Wien-Leipzig 1898.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 725-744 Classe-Ravenna

Agnellus qui et Andreas, *Liber pontificalis ecclesiae Ravennatis, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SRLI (ried. parziale col titolo di "Codex Pontificalis Ecclesiae Ravennatis, ed. A.Testi-Rasponi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 2, parte 3, vol.1, Bologna 1924)*, Hannover 1878.

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Budriesi R., *I terremoti e l'edilizia religiosa a Roma e a Ravenna tra VII e X secolo, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.364-387*, Bologna 1989.

Fiaccadori G., *Sulla memoria teodericiana di S.Martino in Ciel d'Oro, in "Felix Ravenna", vol.113-114, pp.163-179*, Ravenna 1977.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Lamma P., *Agnello, in "Dizionario Biografico degli Italiani", vol.1, pp.429-430*, Roma 1960.

❑❑❑ 778 Treviso

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

***Annales** Laureshamenses, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica, SS, vol.1*, Hannover 1826.

***Annales** Mosellani, ed. J.M.Lappenberg, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 16*, Hannover 1859.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Chronicon** Moissiacense, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 1*, Hannover 1826.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hoffmann H., *Untersuchungen zur karolingischen Annalistik*, Bonn 1958.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pertz G.H., *[Introduzine agli] Annales Fuldenses, in "Monumenta Germaniae Historica, SS, tomo 1, pp.337-342*, Hannover 1826.

❑❑❑ 29 aprile 801 Roma

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

***Annales** Blandinienses, ed. D.L.Bethmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

***Annales** Fuldenses sive Annales regni Francorum orientalis, ed. F.Kurze, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, vol.7 (precedente ed. a cura di G.H.Pertz, in MGH, SS, vol.1, Hannover 1826)*, Hannover 1891.

***Annales** Fuldenses, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 1*, Hannover 1826.

***Annales** Laurissenses et Einhardi, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 1*, Hannover 1826.

***Annales** Mettenses priores, ed. B. von Simson, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 10*, Hannover-Leipzig 1905.

***Annales** Ratisponenses, ed. W.Wattenbach, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Regni Francorum inde ab. a.741 usque ad a.829, qui dicuntur Annales Laurissenses maiores et Einhardi, ed. F.Kurze, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 6*, Hannover 1895.

***Annales** Tiliani, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 1*, Hannover 1826.

***Annales** [Ex Annalibus Iuvavensibus antiquis excerpti], ed. H.Bresslav, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 30, parte 2*, Hannover 1926.

***Annalista** Saxo, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 6*, Hannover 1844.

***Archivio** Storico Civico di Milano, Fondo Materie, cartella 903, Nota sul terremoto in Italia e in Francia.*

Baratta M., *I terremoti del Lazio, in "Rivista Marittima", a.32, pp.249-257*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bernoldus, *Chronicon, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Comunale di Trento, mss.5-6-7, Innocentius da Prato, Tridentinae civitatis commendabilia totiusque episcopatus historia ab Innocentio da Prato composita, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Budriesi R., *I terremoti e l'edilizia religiosa a Roma e a Ravenna tra VII e X secolo, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.364-387*, Bologna 1989.

Calcho Tristano, *Historiae patriae libri viginti (dall'origini di Milano al 1322)*, Milano 1644.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Conti A., *Camerino e i suoi dintorni*, Camerino 1872.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

De Rossi G.B., *Scoperta della basilica di S.Petronilla col sepolcro dei martiri Nereo ed Achilleo nel cimitero di Domitilla, in "Bullettino di Archeologia Cristiana", vol. 5, pp.5-35*, Roma 1874.

De Rossi M.S., *La antica basilica di S. Petronilla presso Roma testè discoperta crollata per terremoto, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", vol.1, pp.62-65*, Roma 1874.

Di Meo A., *Annali critico-diplomatici della mezzana età, 14 tomi*, Napoli 1795.

Dolce L., *Giornale delle historie del mondo delle cose degne di memoria di giorno in giorno dal principio del mondo sino a suoi tempi*, Venezia 1572.

***Einhardi** Annales, Annales qui dicuntur Einhardi, ed. F.Kurze, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

editi, tomo 6 (precedente ed. a cura di G.H.Pertz, MGH, SS, tomo 1, Hannover 1826), Hannover 1895.

Ferrari G. e Marmo C., *Il "quando" del terremoto, in "Quaderni Storici", n.s., a.20, n.60, pp.691-715*, Bologna 1985.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guerrieri A., *La chiesa dei SS.Nereo ed Achilleo*, Città del Vaticano 1951.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Herimannus Augiensis [Ermanno Contratto], *Chronicon, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Krautheimer R., Corbett S. e Frankl W., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche paleocristiane di Roma (sec. IV-IX), vol.III*, Città del Vaticano 1971.

Lanciani R., *Segni di terremoti negli edifizi di Roma antica, in "Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma", vol.45, pp.3-28*, Roma 1918.

Liber *Pontificalis, edito secunda cum continuationibus (-817), ed. L.Duchesne, "Le Liber Pontificalis, texte, introduction et commentaire", tomo 1, pp.118-523, tome 2, pp.1-196*, Paris 1886-1892.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Marmo C., *"Terraemotus non sunt multiplicandi praeter necessitatem": le metamorfosi dei terremoti dalle fonti ai repertori di prodigi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.286-307*, Bologna 1989.

Mazzini U., *Terremoti Apuani immaginari, in "Memorie della Società Lunigianese «G. Capellini» per la Storia Naturale della Regione", vol.2, pp.85-89*, La Spezia 1920.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Nicolai N. M., *Della Basilica di San Paolo*, Roma 1815.

Pedrocchi N., *Storia di Fanano*, Fanano 1927.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Petrus Bibliothecarius, *Historia Francorum abbreviata, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 1*, Hannover 1826.

Regino Prumiensis, *Chronicon cum continuatione Treverensi, ed. F.Kurze, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 50*, Hannover 1978.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ricci S., *Il Teatro Romano di Verona, in "Miscellanea di Storia Veneta", a cura della Regia Deputazione Veneta di Storia Patria, s.II, tomo 3, pp.1-205*, Venezia 1895.

Salice G., *Annali Tortonesi ossia compendio storico-cronologico dei principali avvenimenti occorsi nella città, contado e diocesi di Tortona, vol.1-2*, Torino 1874.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Historia ecclesiastica [-1312], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.753-1216*, Milano 1727.

Valentini R. e Zucchetti G., *Codice topografico della città di Roma, vol.II*, Roma 1942.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Vincenzo di Beauvais, *Speculum historiale, in "Speculum Maius", tomo 4 (ristampa anastatica, Graz 1965)*, Douai 1624.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 30 dicembre 836 Pavia

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Annales *Fuldenses sive Annales regni Francorum orientalis, ed. F.Kurze, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, vol.7 (precedente ed. a cura di G.H.Pertz, in MGH, SS, vol.1, Hannover 1826)*, Hannover 1891.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Maffei P., *La cometa di Halley dal passato al presente, 2a ed.*, Milano 1987.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

❑❑❑ 10 aprile - 31 agosto 847 Roma

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *Catalogo dei principali fenomeni sismici avvenuti a Roma, in «Il terremoto laziale del 22 gennaio 1892», "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.11, pp.38-41*, Roma 1892.

Budriesi R., *I terremoti e l'edilizia religiosa a Roma e a Ravenna tra VII e X secolo, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.364-387*, Bologna 1989.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Krautheimer R., Frankl W. e Corbett S. , *Corpus Basilicarum Christianarum Romae, vol.II/3*, Città del Vaticano 1964.

Liber *Pontificalis, edito secunda cum continuationibus (-817), ed. L.Duchesne, "Le Liber Pontificalis, texte, introduction et commentaire", tomo 1, pp.118-523, tome 2, pp.1-196*, Paris 1886-1892.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Tea E., *La Basilica di S.Maria Antiqua*, Milano 1937.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ giugno 848 Sannio

Amari M., *Storia dei Musulmani di Sicilia, vol.1, 2a ed., a cura di C.A.Nallino*, Catania 1933.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Chronica** S.Benedicti Casinensis, ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SRLI (precedente ed. a cura di G.H.Pertz, in MGH, SS, tomo 3, Hannover 1839)*, Hannover 1878.

***Chronicon** Vulturnense, ed. V.Federici, in "Fonti per la Storia d'Italia", voll.58-60*, Roma 1925-1940.

Cilento N., *La struttura del racconto nelle Cronache Benedettino-Cassinesi della Longobardia meridionale nei secc. IX e X, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", vol.73, pp.85-112*, Roma 1961.

Cilento N., *La cronaca dei Conti e dei Principi Longobardi di Capua dei Codici Cassinese 175 e Cavense 4 (815-1000), in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", vol.69, pp.1-19*, Roma 1957.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Hodges R., *Unpublished report on the 1990-93 excavations, San Vincenzo al Volturno, British School at Rome*, 1994.

Leo Marsicanus sive Ostiensis, *Chronica monasterii Casinensis, ed. H.Hoffmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 34*, Hannover 1980.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Masullo S., *[Memoria dell'arciprete di Sassinoro sul terremoto del 5 giugno 1688, Sassinoro 9 giugno 1688], in A.Perrella, Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.557-563*, Isernia 1889.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Pantosti D. e Valensise G., *Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.536-553*, Bologna 1989.

Perrella A., *Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, in "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.547-565*, Isernia 1889.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

***Una grande** abbazia altomedievale nel Molise. San Vincenzo al Volturno. Atti del I convegno di studi sul medioevo meridionale (Venafro – S.Vincenzo al Volturno, 19-22 maggio 1982), a cura di F.Avagliano*, Montecassino 1985.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

❑❑❑ 31 agosto 853 Messina

Alexander P.J., *The Byzantine Apocalyptic Tradition, ed. D. de F.Abrahams*, Berkeley-Los Angeles-London 1985.

Arranz M., *Le Typicon du Monastère du Saint-Sauveur à Messine. Codex Messinensis Gr.115 A.D. 1131*, Roma 1969.

***Cronaca** siculo-saracena di Cambridge, ed. G.Cozza-Luzi*, Palermo 1890.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E. e Traina G., *Six unknown earthquakes of medieval Sicily – 9th-13th century, in "Annali di Geofisica", (in stampa)*, Roma 1995.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

***The Vision** of Daniel, ed. A.Vasiliev, in "Anecdota Greco-Byzantina"*, Moskva 1893.

❑❑❑ 894 Apulia-Samnium

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Catalogus** regum Langobardorum et ducum Beneventanorum, ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SRLI*, Hannover 1878.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Poupardin R., *Études sur l'histoire des principautés lombardes de l'Italie Méridionale et des leures rapports avec l'empire franc*, Paris 1907.

❑❑❑ 951-1004 Rossano

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bartholomaeus Rossanensis, *Vitae sancti Nili iunioris, ed. G.Giovanelli*, Badia di Grottaferrata 1972.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Giovanelli G. (ed.), *Vita di S.Nilo, fondatore e patrono di Grottaferrata*, Grottaferrata 1966.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

❑❑❑ 20 gennaio 976 Monza

Alexandre P., *Les séismes en Europe occidentale de 394 à 1259. Nouveau catalogue critique*, Brussels 1990.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bianchi O., *[Prefazione] a Paolo Diacono, De gestis Langobardorum, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 1/1*, Milano 1723.

***Biblioteca** Capitolare di Monza, Manoscritti, 6B 45 (b18-135), f.23r, Notula aggiunta a una copia di un codice manoscritto dell'"Historia Langobardorum" di Paolo Diacono, riguardante un terremoto avvenuto a Monza il 20 gennaio 976 d.C.*

Cappelli A., *Cronologia, cronografia, calendario perpetuo, 5a ed.*, Milano 1983.

Frisi A.-F., *Memorie storiche di Monza e sua corte raccolte ed esaminate dal canonico Anton Francesco Frisi, 3 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1970)*, Milano 1794.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Waitz G., *Introduzione a Paolo Diacono, "Historia Langobardorum", in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, vol.48*, Hannover 1878.

❑❑❑ 25 ottobre 989/990 Irpinia

***Abruzzo** Molise. Guida d'Italia del Touring Club Italiano, 4a ed.*, Milano 1979.

***Annales** Beneventani monasterii Sanctae Sophiae, ed. O.Bertolini, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano e Archivio Muratoriano", vol.42, pp.101-159*, Roma 1923.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertolini O., *Gli Annales Beneventani. Contributo allo studio delle fonti per la storia dell'Italia meridionale nei sec. IX-XII. – In appendice: una nuova edizione degli Annales Beneventani e del Catalogus Beneventanus Sanctae Sophiae, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano e Archivio Muratoriano", vol.42, pp.1-163*, Roma 1923.

Bloch H., *Montecassino in the Middle Ages, vol.1*, Roma 1986.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Chiusano G., *La Cronista Conzana*, Calitri 1983.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Grumel V., *Traité d'études byzantines. 1. La chronologie*, Paris 1958.

Guidoboni E. (ed.), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia, pp.574-751*, Bologna 1989.

Guidoboni E., Comastri A., Traina G., *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Bologna 1994.

Ho Peng Yoke, *Ancient and mediaeval observations of comets and novae in Chinese sources, in "Vistas in Astronomy", vol.5, pp.127-225*, London 1962.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Hoffmann H., *Untersuchungen zur karolingischen Annalistik*, Bonn 1958.

Leo Marsicanus sive Ostiensis, *Chronica monasterii Casinensis, ed. H.Hoffmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 34*, Hannover 1980.

Maffei P., *La cometa di Halley dal passato al presente, 2a ed.*, Milano 1987.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Masullo S., *[Memoria dell'arciprete di Sassinoro sul terremoto del 5 giugno 1688, Sassinoro 9 giugno 1688], in A.Perrella, Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.557-563*, Isernia 1889.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D., *The Campania earthquake of 990, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", ed. D.Postpischl, Consiglio Nazionale delle Ricerche-Progetto Finalizzato Geodinamica, Quaderni de "La Ricerca Scientifica", vol.114, 2A, pp.10-11*, Roma 1985.

Perrella A., *Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, in "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.547-565*, Isernia 1889.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pratesi A., *"Chartae rescriptae" del secolo XI provenienti da Ariano Irpino, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", vol.68, pp.165-189*, Roma 1956.

Romualdus Salernitanus, *Chronicon (-1178), ed. C.A.Garufi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 7, parte 1, coll.7-224*, Città di Castello 1909-1935.

Valensise G. e Pantosti D., *La ripetitività della sorgente sismica: un fondamento della previsione dei terremoti, in "Ricerche nel campo della sismologia e geodinamica negli anni 1990-1991", pp.229-247*, Roma 1993.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

❑❑❑ 1001 Verona eliminato

Alexandre P., *The seismic cataclysm of 29 March 1000: genesis of a mistake, in "Tectonophysics", vol.193 (1991), pp.45-52*, Amsterdam 1991.

***Annales** Blandinienses, ed. D.L.Bethmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 5*, Hannover 1844.

***Annales** Elnonenses Maiores, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 5*, Hannover 1844.

***Annales** Floreffienses, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Marchianenses, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Parchenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** S.Martini Tornacensis, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 15, parte 2*, Hannover 1888.

***Annales** Sancti Iacobi Leodiensis, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 16*, Hannover 1859.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

***Biblioteca** Capitolare di Verona, 207, De Naugiaco G., De Gestis per Orbem ab Initio Mundi ad annum 1300.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It. z.18.1734, Cronaca veneziana dalle origini fino all'elezione di Michele Steno, sec.XV.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.131, Giuseppe Bresciani, Historia della fedelissima città di Cremona che dalla di lei fondatione contiene per tutto l'anno millecinquecento di nostra salute, sec.XVII.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Borsatti D. G., *Malcesine. Storia, illustrazioni, documenti*, Verona 1929.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(ristampa anastatica, 1973), Bologna 1596-1657.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Onorio di Autuh, *Ex Honorii Augustodunensis Summa Totius et Imagine Mundi, ed. R.Wilmans, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Palmerius Mattheus, *Liber de temporibus (-1448), ed. G.Scaramella, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 1*, Città di Castello 1906-1915.

Paravicino B., *Descrittione della lacrimevole eversione di Piuro, con l'annotazione qual già fosse, et come hora si ritrovi, con alcuni casi quasi simili dal principio del mondo fin'hora occorsi, di Benedetto Paravicino Vultureno, Ripubblicazione dell'edizione 5. Ventura, Bergamo 1619 in Periodico*, Como 1885.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑ 27 marzo 1065 Brescia

Arnolfo, *Arnulfi Gesta Archiepiscoporum Mediolanensium, ed. L.C.Bethmann e W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 8*, Hannover 1848.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Cod. A 3-20, C.Maggi, Historia de rebus patriae, ms. sec.XVI, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Comunale di Mantova, ms 817 G.III.2, Notabilia Historiae Mantuanae Pertinentia, ms.sec.XVIII.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Breviarum** Pisanae historiae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 6, coll.163-198*, Milano 1725.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Capriolo E., *Delle historie bresciane*, Brescia 1585.

Codagli D., *La Historia Orceana*, Brescia 1592.

Faino B., *Ragguaglio historico e cronologico della Signoria di Brescia incominciando dal suo principio sin all'anno 1566*, Brescia 1658.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Malvecius Jacobus, *Chronicon Brixianum [-1332], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 14, coll.779-1004*, Milano 1729.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

***Quadro** ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

❑❑❑ settembre 1087 Puglia

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Beltrani G., *I documenti storici di Corato (1046-1327), in "Codice Diplomatico Barese", vol.9, negativo*, Bari 1923.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Capasso B., *Le fonti della storia delle provincie napolitane dal 568 al 1500*, Napoli 1902.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Carabellese F., *Le carte di Molfetta (1076-1309), in "Codice Diplomatico Barese", vol.7, negativo*, Bari 1912.

Carabellese F., *Le pergamene della Cattedrale di Terlizzi (971-1300), in "Codice Diplomatico Barese", vol.3, negativo*, Bari 1899.

Castellini S., *Storia della città di Vicenza*, Vicenza 1784.

Coniglio G., *Le pergamene di Conversano, I (901-1265), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.20, negativo*, Bari 1975.

De Giorgi C., *La cattedrale di Nardò, in "Archivio Salentino di Scienze, Lettere ed Arti", a.2, fasc.1*, Lecce 1894.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

Di Meo A., *Annali critico-diplomatici della mezzana età, 14 tomi*, Napoli 1795.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta del Regio Archivio di Napoli (1075-1389), in "Codice Diplomatico Barese", vol.10, negativo*, Bari 1928.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Gasparini C., Giorgetti E. e Parotto M., *Il terremoto in Italia. Cause, salvaguardia, interventi*, Napoli 1984.

Ignotus Civis Barensis sive Lupus Protospata, *Chronicon, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.147-156*, Milano 1724.

Lupus Protospatarius, *Annales, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 5, pp.52-63*, Hannover 1844.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Martin J. M., *Les chartes de Troia (1024-1266), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.21, negativo*, Bari 1976.

Mercalli G., *Le notizie sismo-vulcaniche riferite nelle cronache napoletane apocrife o sospette, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.23, fasc.2*, Napoli 1898.

Nitti di Vito F., *Le pergamene dell'Archivio Capitolare di Barletta (897-1285), in "Codice Diplomatico Barese", vol.8, negativo*, Bari 1914.

Nitti di Vito F., *Le pergamene di San Nicola di Bari (1075-1194), in "Codice Diplomatico Barese", vol.5, negativo*, Bari 1902.

Nitto de Rossi G. B. e Nitti di Vito F., *Le pergamene del Duomo di Bari (952-1264), in "Codice Diplomatico Barese", vol.1, negativo*, Bari 1897.

Pacca C.A., *Cronecha, in "Raccolta di varie cronache, diari ed altri opuscoli appartenenti alla storia del Regno di Napoli", a cura di B.Perger*, Napoli 1780.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Rolandus Monachus, *Chronicon rerum memorabilium Monasterii Sancti Stephani Protomartyris ad Rivum Maris scriptum a Rolando Monacho qui vivebat an.D. MCLVII, a cura di M.Schipa, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.10, pp.569-74*, Napoli 1885.

Romualdus Salernitanus, *Chronicon (-1178), ed. C.A.Garufi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 7, parte 1, coll.7-224*, Città di Castello 1909-1935.

Schipa M., *La cronaca di Santo Stefano ad Rivum Maris, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.10, pp.534-574*, Napoli 1885.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ aprile 1104 Mar Ligure eliminato

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980), negativo*, Napoli 1691.

Caffaro, *Annali Genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori, ed. L.T.Belgrano, in "Fonti per la Storia d'Italia", vol.11, pp.1-75, negativo*, Roma 1890.

De Negri T.O., *Storia di Genova, negativo*, Milano 1968.

Desimoni C., *Documenti ed estratti di documenti per la storia di Gavi (sec.X-XII), negativo*, Alessandria 1896.

Formentini V., *Genova nel Basso Impero e nell'Alto Medioevo, in "Storia di Genova dalle origini al tempo nostro", vol.2, pp.1-278, negativo*, Milano 1941.

Giustiniani A., *Castigatissimi Annali con loro copiosa tavola della eccelsa e illustrissima Repubblica di Genova, negativo*, Genova 1537.

Iacopo da Varagine, *Cronaca di Genova dalle origini al 1297, ed. G.Monleone, in "Fonti per la Storia d'Italia", voll.84-86, negativo*, Roma 1941.

Lamboglia N., *La Liguria antica, in "Storia di Genova dalle origini al tempo nostro", I, pp.1-339, negativo*, Milano 1941.

Maineri B.E., *Liguria Occidentale, 1887-1893. Gite-storia-ricordi*, Roma 1894.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte, negativo*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Stella G. e Stella I., *Annales Genuenses, ed. G.Petti Balbi, in "Fonti per la Storia d'Italia", negativo*, Bologna 1975.

Verzellino G.V., *Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona, a cura di A.Astengo, vol.2, negativo*, Savona 1885.

❑❑❑ 3 gennaio 1117 Veronese

Affò I., *Storia della città di Parma dalle origini al 1346*, Parma 1795.

Agazzari G., *Chronica Civitatis Placentiae [dalle origini al 1482], ed. A.Bonora, in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem et Placentinam", vol.3, pp.1-76*, Parma 1862.

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Albericus, *Chronicon [1000-1154], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.135-143*, Milano 1724.

Alberto di Bezano, *Cronica pontificum et imperatorum, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 3*, Hannover-Leipzig 1908.

Alberto di Bezano, *Appendices Supplementum Annalium Cremonensium, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Alberto Di Ramesco, *Annales Stadenses, ed. M.Lappenberg, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

Allodi G.M., *Serie cronologica dei Vescovi di Parma*, Parma 1854.

Amadei F., *Cronaca universale della città di Mantova*, Mantova 1954.

Andreas Naugerius, *Historia Veneta Italico sermone scripta ab origine urbis usque ad annum 1498, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 23, coll.923-1216*, Milano 1733.

Angeli B., *La historia della città di Parma et la descrizione del fiume di Parma*, Parma 1591.

***Annales** Admuntenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

***Annales** Aquenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Bergomates Breves, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

***Annales** Bohemiae Brevissimi, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Breves a cura di C.Cipolla, in "Archivio Veneto", tomo 9 (1875)*, Venezia 1875.

***Annales** Brixienses Codex A, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Brixienses Codex B, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Brunwilarenses Supplemento, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 2*, Hannover 1829.

***Annales** Brunwilarenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Brunwilarenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 1*, Hannover 1826.

***Annales** Casineses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Catalaunenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Ceccanenses (Chronicon Fossae-novae), ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19, pp.275-302*, Hannover 1866.

***Annales** Colonienses Maximi, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Corbeienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 3*, Hannover 1839.

***Annales** Cremonenses, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

***Annales** Cremonenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Egmundani, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Einsidlenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 3*, Hannover 1839.

***Annales** Ferrarienses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Floreffienses, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Gradicenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Halesbrunnenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Henrici De Heimburg, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Hildesheimenses Continuatio Paderbornensis, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 3*, Hannover 1839.

***Annales** Hildesheimenses, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica",SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 8*, Hannover 1878.

***Annales** Laubienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 4*, Hannover 1841.

***Annales** Leodienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 4*, Hannover 1841.

***Annales** Magdeburgenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Mediolanenses (S.Eustorgii) Minores, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Mediolanenses Breves, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Mediolanenses Brevissimi, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Mellicenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

***Annales** Mosomagenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 3*, Hannover 1839.

***Annales** Palidenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Parisii de Cereta, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Parmenses Minores, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Pegavienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Pragenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 3*, Hannover 1839.

***Annales** Ratisponenses Codex Pruveningensis, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Ratisponenses Codex S.Emmerammi, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Remenses et Colonienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Germaniae Historica", SS., tomo 16, Hannover 1859.

***Annales** Rodenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Rosenveldenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** S.Benigni Divionensis Codex 1, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS. tomo 5*, Hannover 1844.

***Annales** S.Blasii in Nigra Silva, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** S.Dionysii Remenses, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 13*, Hannover 1881.

***Annales** S.Disibodi, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1859.

***Annales** S.Michaelis Babenbergensis, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 5*, Hannover 1844.

***Annales** S.Petri Babenbergenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** S.Petri Erphesfurdenses pars prior, Codices 2, 3, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** S.Petri Erphesfurtenses Antiqui, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in usum scholarum separatim editi, tomo 42*, Hannover - Leipzig 1899.

***Annales** S.Petri Erphesfurtenses Breves, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 42*, Hannover - Leipzig 1899.

***Annales** S.Petri Erphesfurtenses Maiores, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 42*, Hannover - Leipzig 1899.

***Annales** S.Rudberti Salisburgenses, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

***Annales** S.Stephani Frisingenses, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 13*, Hannover 1881.

***Annales** S.Trinitatis Veronenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Sancti Petri Erphesfurdenses Pars Prior Codex 1, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Scheftlarienses Maiores, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Stederburgenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Annales** Venetici Breves, ed. H.Simonsfeld, "Monumenta Germaniae Historica", SS. tomo 14*, Hannover 1883.

***Annales** Veronenses Antiqui, ed. C.Cipolla, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", n.29*, Verona 1908.

***Annales** Veronenses Breves, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Veteres, ed. C.Cipolla, in "Archivio Veneto", tomo IX*, Venezia 1875.

***Annales** Zwifaltenses, ed. O.Abel, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

***Annalista** Saxo, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 6*, Hannover 1844.

***Annalium** Mellicensium Continuatio Claustroneoburgensis Prima, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Aporti F., *Memorie di storia ecclesiastica cremonese parte 1 (dalle origini al 1333)*, Cremona 1835.

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe dell'antico campanile di San Mauro di Costozza a memoria dei terremoti del 1117, 1223 e 1348.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex D.39), n.606, Deposizione testimoniale relativa ad una causa tra Sant'Antonino di Piacenza e alcuni particolari di Caratta-Gossolengo nella quale sono menzionati i fratelli del Vescovo Aldo, [1117 postquem-1112 antequem].*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex C.39), n.1054, Testes Populi Contra Advocatores, Deposizioni testimoniali sulla causa tra il Comune e gli avvocati del Vescovo circa il possesso delle regalie sui forni sui mulini e sul pristino, pergamena del XII secolo.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex B.12), n.752, Frammento di un "Liber Introitus et Exitus" della Copertura di Sant'Antonino di Piacenza, pergamena 1150-1153.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex B.12), n.751, Frammento di un "Liber Introitus et Exitus" della Copertura di Sant'Antonino di Piacenza, pergamena 1150-1152.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex D.62), n.1074, Testimonianze intorno alla causa circa il possesso di Brugneto, pergamena del XII secolo.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati (ex C.39), n.1055, Deposizioni testimoniali nella causa tra il Comune e gli avvocati del Vescovo di Piacenza circa le regalie dei mulini e del pristino, pergamena del XII secolo.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, Diplomatico, Atti Privati, (ex C.B.15), n.759, Dichiarazione dei Consoli di Piacenza di aver ricevuto un quantitativo di argento per i lavori di Sant'Antonino, pergamena del 31 ottobre 1160.*

***Archivio** Capitolare di Sant'Antonino di Piacenza, s.s., Testes Episcopi contra Canonicos Sanctii Antonini, pergamena della prima metà del XII secolo.*

***Archivio** Comunale di Novellara, Memorie Storiche, copia 1815, s.s., Memorie istoriche della nobilterra di Novellara raccolte dal P. Pier Maria da Modena predicatore missionario de' Minori Cappuccini della provincia di Lombardia.*

***Archivio** di Stato di Cremona, ms.357, P. Sacchi Calendario storico Cremonese, voll.3, sec.XIX.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Documenti Patrii, n.46, Visi G. B., Adnotationes Chronologicae et Criticae, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Modena, ms.26, Cronaca di Parma (1038-1308).*

***Archivio** di Stato di Padova, Fondo San Giustina, b.7, Ortolani M. F. A., Annali, tavola cronologica di quanto si é potuto ritrarre dalle scritture e libri di questo archivio di San Giustina Padova. Opera del Padre M. F. A. Ortolani conclusa nel 176 comincia detta tavola dall'anno 734 al 1428, 1763.*

***Archivio** di Stato di Padova, Fondo Santo Stefano di Carrara, b.2, Atti, ms. sec.XVII.*

***Archivio** di Stato di Padova, Monastero di Santa Giustina, b.1, Indice alfabetico per materie delle scritture del Monastero di Santa Giustina di Padova, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Parma, Manoscritti, 78, J.Bechigni, Cronaca di Parma (dal 1030 al 1445), ms. sec.XV, copia P.L.Gozzi sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.16, copia del sec.18, G. Cornazzano, Cronaca di Parma (dal 1036 al 1527).*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.78, J.A.Gozzi, Osservazioni storiche sopra la lettera scritta sul punto di storia del Palazzo Vescovile di Parma e nello stesso tempo l'autore discorre dell'antichità della città e della Chiesa Cattedrale, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.79/14, A.Sanseverini, Alcune memorie della città di Parma ed altre memorie secondo l'Almanacco Istorico Cronologico di Parma (1116-1802), copia sec.XIX.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.79/191, Istorie di Parma (dalle origini al 1601).*

***Archivio** di Stato di Venezia, b.11, Atti del Monastero di San Zaccaria, Scritture Antiche di Rocco (liber Omnium Possessionum, Catastico Beni e Rendite) 1317-1342, registro Beni di Ronco, tomo 2, (950-1482), ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, b.28 Pergamena, Atti del Monastero di San Zaccaria, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, cart.40 Pergamena, Atti del Monastero di San Zaccaria, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Fondo Monastero S.Zaccaria, b.2, Catastico Nachi, indice generale dell'archivio, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Fondo Monastero San Zaccaria, b.6, Registro dei conti vari, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Fondo Monastero San Zaccaria, b.6 Pergamena, Gravezze, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Fondo Monastero San Zaccaria, b.3, Indice generale dei beni perduti, contenente i regesti e le date degli atti relativi a varie località dei secoli X-XV, ms. sec.XIX.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Monastero San Zaccaria, b.1 Perg., Documenti relativi al convento e sua storia in volgare, ms. sec.XIX, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antichi Archivi Comunali, Ospitale, b.4, Rotolo n.223, Dicta Hominum Super Facto Hostilie.*

***Archivio** di Stato di Verona, Fondo Clero Intrinseco, b.13, cart.n.7, copia del 1327, Donazione di decima.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Cancelleria della Nunziatura Veneta, San Giorgio in Braida, 30, 1, doc.n.6886, Concessione del Vescovo di Verona*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bernardo a favore della Chiesa di San Giorgio in Braida, Pergamena del 1127.

***Archivio** Storico Civico di Milano, Fondo Materie, cart.903, Terremoto a Sabbioneta, ms. sec.XVIII-XIX.*

***Archivio** Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

***Archivio** Storico Comunale di Carpi, Archivio Guaitoli, n.246, 1.2.3 copia del sec.18, Tornini Luca, Delle origini, Progressi, vicende e successivi dominii, nonche' delle diverse serie de' varii soggetti in ogni artescienza piu` insigni della città di Carpi.*

***Archivio** Storico Comunale di Castell'Arquato, Vigevani, Annali ecclesiastici e secolari di Castell'Arquato, ms. sec.XI, Proprietà Vigevani.*

Arieti M. R., *Guida alla Chiesa di San Fiorentino a Nuvolato e all'architettura romanica dell'oltrePo mantovano*, Quistello 1982.

Arisi F., *Cremona Literata, vol.1*, Parma 1702.

Arisi Riccardi R., *San Sisto di Piacenza, in "Monasteri Benedettini in Emilia Romagna"*, Milano 1980.

Arslan W., *La pittura e la scultura veronese dal secolo VIII al sec.XIII*, Milano 1943.

Arslan W., *L'Architettura romanica veronese*, Verona 1939.

Artico L., *Novità su Jesolo, in "Arte Veneta", vol.31, 1977*, 1977.

Artioli N., *La scultura romanica nella Chiesa Plebana di San Faustino di Rubiera*, Reggio Emilia 1980.

***Auctarium** Zwetlense, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barni L., *Dal Governo del Vescovo a quello dei cittadini, in "Storia di Milano", a cura di Treccani degli Alfieri, vol.3*, Milano 1954.

Baroni M.F., *Un prezioso rotolo storico religioso del sec.XIII, a cura di M.F.Baroni*, Milano e Varese 1969.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Bellinati C., *Contributo alla storia di Padova, in "Il Duomo di Padova ed Il suo Battistero"*, Trieste 1977.

Bellodi R., *Il Monastero di San Benedetto in Polirone nella storia e nell'arte*, San Benedetto Po 1974.

***Beroldus** Sive ecclesiae ambrosianae mediolanensis kalendarium et ordines, a cura di M. Magistretti*, Milano 1894.

Berro E., *Bonavigo, Minerbe, Bevilacqua, Boschi Sant'Anna*, Verona 1962.

Bertoldus, *Die Zwiefalder Chroniken Ortliebs und Bertholds, ed. E.Koning e K.O.Muller*, Stuttgart-Berlin 1941.

Berzolla P. e Siboni A., *Guida all'architettura romanica nel piacentino*, Piacenza 1966.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Biancolini G., *Serie cronologica dei vescovi e governatori di Verona*, Verona 1760.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

Biancolini G.B., *Dei Vescovi governatori di Verona*, Verona 1757.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, ms.259 suss., Effemeride istorica di G. B. Carisio, sacerdote milanese. a.1680.*

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, s.104, sup, Storia de' Principi Dominanti in Italia e principalmente in Lombardia, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barb. Lat. 4798, Giulio Cesare Lollio, Croniche della città di Ferrara e delli marchesi Estensi.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barb. Lat.4798, Annali ovvero libro delle chroniche di Ferrara (412-1505), in Giulio Cesare Lollio, "Croniche della città di Ferrara e delli Marchesi estensi".*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Cod. Vat. Lat. n.11564, c.91, Guido Pisano, Nota sul terremoto del 3 gennaio 1117.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Civica del Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Fondo Antico, ms.33 A6, Papotti Francesco Ignazio, Annali cioé memorie istoriche della Mirandola (350-1750).*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Lodi, 34-A-1, A. Timolati, Diario lodigiano, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Padova, 3209.11, A.Manetti, Memorie su alcune chiese parrocchiali di Padova, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Padova, ms., BP. 2.1755, G.B.Brunacci, Storia ecclesiastica di Padova, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Padova, ms., BP. 782, G.B.Brunacci, Istoria della Diocesi di Padova, copia 1777.*

***Biblioteca** Civica di Padova, ms.b.p.121, Brunacci G., Codex Diplomaticus Sive Historia Ecclesiastica Patavina, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 1003, I.Muselli, Tavole cronologiche dal principio del mondo ai tempi nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 786, Cronica di Verona, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 866, Cronica di molte cose che specialmente in Verona sono state et in Italia, ms. sec.XVI, copia sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.1038, Cronaca Veronese fino all'anno 1405 (dalle origini), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.1234, Chronica Regum Imperatorum Romanorum et Germanicorum (dalle origini al 1224), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.934, Cronaca di Verona fino all'anno 1450 (dalle origini), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, mss.798-799, Chronica de rebus Veronensibus ab anno 161 ad annum 1328, ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Sala Manoscritti, ms.1968, Canobbio A., Historia di Verona (fino all'anno 1187), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, b.6-27, Rossi O., Historie bresciane, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, cod.b.6-3, Vite e memorie de' più scielti servi di Dio Bresciani, ms.1742.*

***Biblioteca** Civica "L. Parazzi" di Viadana, ms. E.13, Araldi C., Giardino dilettevole dei più vaghi fiori che adornano la città di Viadana tratto da non meno antichi che moderni scrittori in forma cronologica, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica "L. Parazzi" di Viadana, ms.E.35, Giardino dilettevole dei più vaghi fiori che adornano la città dell'antico e moderno Casalmaggiore sino dalla sua fondazione ai giorni nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale di Piacenza, ms. Pal.162, Giulio Gandini, Compendio storico delle Memorie di Piacenza (dal 1468 al 1783), sec. XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Reggio Emilia, ms. Turri G.17, Giuseppe Guidelli, Notizie della città di Reggio (dalle origini al 1709).*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, Tesi n.188, Silvotti Maria Leonilde, Il capitolo e la fabbriceria del Duomo di Parma nel Medioevo. Discussa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Magistero, aa.1960-61. Relatore Professor C. Violante.*

***Biblioteca** Comunale "Maldotti" di Guastalla, A. Galvani n.88, Malcisi Filippo, Annali di Brescello dalle origini al 1840.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1901, Cronica della città et Repubblica di Venetia dall'origine fino al 1340, sec.XIV.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 590, Anonimo, Historia antica, sec.XV, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2108-2109, Cronaca veneta o storia dal 421 al 1752.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.2234, Cronache di cose Venete, sec.XVII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1898, Cronaca, ms. sec.XV, copia sec.XVI.*

***Biblioteca** del Museo Civico "Bottacin" di Padova, Manoscritti, B.P. 119. 1/2, F.Dorighello, Cronaca di Padova dalla sua origine al 1406.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Conventi soppressi, b.4.2676, Leo Marsicanus, Historia monasterii Cassinensis, ms. sec. XV.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, II, III, 154-157, A.Tassoni, Annali ecclesiastici, vol.4, ms. sec. XV.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Lat.10.72/3362, Mileto, Breviarium in Chronicis, ms. sec.XIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.537. (8311), [Daniele Barbaro], Cronaca Veneta [dalle origini al 1423].*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.1975/6, 1916/7, G.J.Caroldo, Cronaca veneta (fino al 1414).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Z.20.4746, Cronaca veneziana (dalle origini al 1442).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.541 (7314), Cronaca veneta (fino al XV secolo).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, 8636, M.Erizzo, Cronaca Veneta.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, cl.7, cod.2557-8 (12449-12450), P.Dolfin, Cronaca di Venezia fino al 1422, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It. cl.6, 355 (= 6131), Cronaca di Treviso, ms.1600.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It. z.18.1734, Cronaca veneziana dalle origini fino all'elezione di Michele Steno, sec.XV.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, Cronica abbreviata, ms.XV sec., MSS.Parma. n.978.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, Manoscritti Parm. 978, Estratti di alcune cronache, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, Manoscritti Parm. n.978, Jacobus de Parme, Cronica abbreviata de factis civitatis Parme cum aliquibus adiunctis di Bechigni, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms Parm.460 (2), Cronica di fatti successi della città di Parma (dal 1038 al 1566), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. n.1162, Cronaca, sec.15.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Pal.586/2, G. Cornazzano, Cronica delle cose de la città di Parma (dal 320 al 1570) ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Pal.596/1, copia sec.XVI, Giovanni Del Giudice, Cronica (dal 1036 al 1366) con aggiunte di altro autore fino all'anno 1527.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.458/1, Bechigni J., Cronica abbreviata de Factis Civitatis Parmae cum Aliquibus Adiunctis. (1030-1445), sec.XV.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.458/2, copia sec.XVII, Giovanni Del Giudice, Chronicon parmense (dal 1036 al 1355), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.459, G. Cornazzano, Cronaca di Parma (dal 1036 al 1355 con aggiunte fino allo anno 1527), sec.XVI, in "Da Erba Edoardi", Miscellanea di cose parmigiane.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.460 (1), Cronica di Parma (1036-1647), sec.XVIII.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.469, Chronicon Parmense Incerti Auctoris ab anno 1030 ad Annum 1445.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.9 (11), copia sec.XVIII, Giovanni Del Giudice, Chronica extracta et abbreviata ex Antiquis Chronicis de factis civitate Parmae cum Aliquibus Adjunctis de Aliis Civitatibus Lombardie et Etiam de his que Tempore Me Johan Nis Judicis.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms., n.1162, copia sec.XVIII, Chronicon parmense (1038-1309), Parma.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms., s.s., Chronica estracta et abbreviata, sec.XVI.*

***Biblioteca** Scriptorum Mediolanensium, P.H.Argelati, Pars Altera.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.122, Gadio G., Extractio Multarum Historiarum et Cronicarum Plurimorumque Gestorum. Descriptio per Iacobum Redenascum Cremonensem. ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.125 112, Giuseppe Bresciani, Historia Ecclesiastica di Cremona, ms.XVII sec.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.131, Giuseppe Bresciani, Historia della fedelissima città di Cremona che dalla di lei fondatione contiene per tutto l'anno millecinquecento di nostra salute, sec.XVII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 236/1-2, G.F.Dati, Compendio universale historico degl'avvenimenti più memorabili della città di Cremona, ed altri del mondo, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, ms. Bresciani, Giuseppe Bresciani, Historia di Casalmaggiore, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Padova, ms.905, Cronica del Monastero di S.Giustina di Padova, 1614.*

***Biblioteca** Universitaria di Pavia, Tic 60, Diario sacro e profano delle cose della città di Pavia compilato dal M. R. D. Giovan Battista de Gasparis Sacerdote Mansionario della Catthedrale di Pavia, ms. sec.17.*

***Biblioteca** Universtitaria di Pavia, Aldini 342, G.B. Pietragrassa, Annotazioni diverse spettanti alla Fondazione della Regia città di Pavia, con alcuni accidenti si funesti quanto celebri alla stessa città accaduti, e narrative di alcune preclare gesta di vari personaggi pavesi delle più cospicue et antiche famiglie, 1760.*

***Biblioteca** "Passerini-Landi" di Piacenza, ms.Vitali 284, Annali civili ed ecclesiastici della Chiesa Collegiata di Castelli Arquato compilati da don Giuseppe Curati, canonico di quella chiesa, ed estratti dal canonico dottor Francesco Nicolli canonico della Collegiata di Fiorenzuola (aa.750-1445).*

Bonardi A., *Le origini del comune di Padova, in "Atti e Memorie della Regia Accademica di Scienze, Lettere ed Arti di Padova", n s.vol.15 (1898-1899)*, Padova 1899.

Bonifaccio G., *Historica Trivigiana*, Treviso 1591.

Bonifacio G., *Istoria di Trivigi*, Venezia 1744.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Boschi R. e Martini M. P., *Pitture medievali nel Trentino, la Chiesetta di San Pietro in Bosco presso Ala, in "Studi Trentini di Scienze Storiche" a.1968, vol.48, fasc.4*, Trento 1968.

Boschi R. e Martini M. P., *Le absidi gemelle nella Chiesa di San Biagio a Mori, in "Studi Trentini di Scienze Storiche", a.1976, vol.55, fasc.1-2*, Trento 1976.

Boselli V. B., *Delle storie piacentine (dalle origini al 1775)*, Piacenza 1793.

Brandolese P., *Pitture sculture architetture ed altre cose notabili di Padova*, Padova 1975.

Bresaola F., *Negrar*, Verona 1957.

Bresciani B., *Cerea, Casaleone, San Pietro di Morubio*, Verona 1957.

***Breve** cronaca di Mantova degli anni 1095-1309 ovvero "Annali Mantovani", a cura di E. Marani*, Mantova 1968.

***Breviarum** Pisanae historiae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 6, coll.163-198*, Milano 1725.

Brogiolo G.P., *La pieve di S.Zeno di Lonato. Note stratigrafiche, in "Archeologia e architettura romanica nel Basso Garda bresciano. Nuovi*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

contributi", pp.27-33, Brescia 1990.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Bustico, G., *I terremoti dell'Ossola, in "La Geografia", a.6, n.6, novembre, dicembre 1918*, Novara 1919.

Cademartiri M. C., *Il Monastero di San Savino e il mondo cluniacense, in "Bollettino Storico Piacentino", a.76, fasc.1, 1981*, Piacenza 1981.

Caldera L. M., *Valore e significato architettonico delle Logge Rampanti e ipotesi del "westwerk" nel Duomo di Trento, in "Studi Trentini di Scienze Storiche", a.1967, vol.46, fasc.4*, Trento 1967.

***Calendarium** Winteri, ed. L.Santifeller*, Glero 1926.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Calzona A., *Nonantola, l'Abbazia "Lombarda" e quella della "Riforma" I. Lanfranco e Wiligelmo il Duomo di Modena*, Modena 1984.

Cambruzzi A., *Storia di Feltre*, Feltre 1874.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Campi P. M., *Dell'istoria ecclesiastica di Piacenza (dalle origini al 1435)*, Piacenza 1651.

Campo A., *Cremona Fedelissima città et illustrata di una breve historia*, Cremona 1585.

Canali G., *Un Clocher-Porche della seconda metà del sec.XI, la Pieve di San Pietro a Tizzano, in "Critica d'Arte", a.15, fasc.98, 1968*, Firenze 1968.

Candreia J., *Chronik der Erdbeben in Graubunden*, Berna 1905.

Capellini L., *Contributo all'insediamento nel territorio di Reggio Emilia durante l'alto medioevo: secoli VIII-XI, tesi di laurea, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna, anno accademico 1975-76*, 1976.

Capriolo E., *Delle historie bresciane*, Brescia 1585.

Capsoni G., *Notizie riguardanti la città di Pavia raccolte da un suo cittadino*, Pavia 1876.

Carli A., *Istoria della città di Verona sino all'anno 1566*, Verona 1796.

Carrà E., *Vigoleno borgo medievale*, Piacenza 1980.

Castagnetti A., *La Pieve Rurale nell'Italia Padana*, Roma 1976.

Castellini S., *Storia della città di Vicenza*, Vicenza 1784.

***Casus** Monasterii Petrishusensis, ed. O.Abel e L.Weiland, in "Monumenta Germaniae Historica",ss. tomo 20*, Hannover 1868.

***Catalogus** Imperatorum et Pontificum ex Codice Veneto, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 24*, Hannover 1879.

Caussin N., *Effemeride astrologica et historica del P. Nicolò Causino della Compagnia di Gesù*, Bologna 1652.

Cavacio G., *Historia Rerum Coenobii D. Iustinae Patavinae. Libris Sex*, Venezia 1606.

Cerati G., *Per una biografia di Aldo Vescovo di Piacenza (1096-1121), in "Annali Canossani", 1, 1981, pp.9-29*, Rimini 1981.

Cerri L., *La Cattedrale di Piacenza prima e dopo i restauri, in "Archivio Storico per le Provincie Parmensi", vol.9, a.1909*, Parma 1909.

Cerri L., *Le Instituzioni Comunali di Piacenza (sec.XI-XII), in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1917, pp.11-32*, Piacenza 1917.

Cerri L., *Castell'Arquato, note storiche, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1913, pp.32-46*, Piacenza 1913.

Cerri L., *Le origini del Duomo, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1923, pp.20-36*, Piacenza 1922.

Chiappa B., *Santo Stefano di Isola della Scala, una parrocchia attraverso i tempi*, Verona 1979.

Chierici S., *La Lombardia, vol.1, della serie "Italia Romanica"*, Milano 1978.

Chierici S. e Citi D., *Il Piemonte, La Val d'Aosta, La Liguria, vol.2, in "Italia Romanica"*, Milano 1979.

***Chiese** e conventi del contado mantovano*, Firenze 1968.

Chini G. e Prati C., *Saggio di annali tridentini*, Rovereto 1897.

***Chronica** Abbreviata de Factis Civitatis Parmae, (1030-1445), in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem Etplacentinam Pertinentia", vol.10*, Parma 1858.

***Chronica** Illorum de la Scala, in "Antiche Cronache Veronesi", a cura di C. Cipolla, in "Monumenti Storici della Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.3. Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

***Chronica** Regia Coloniensis pars secunda (ex Annalibus Patherbrunnensibus), ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG in usum scholarum separatim editi, tomo 18*, Hannover 1880.

***Chronica** S.Petri Erfordensis moderna pars prima, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 42*, Hannover-Leipzig 1899.

***Chronicon** Elwacense, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

***Chronicon** Fossae Novae, (Anecdota Ughelliana), in "Italia Sacra", tomo 10*, Nendeln 1970.

***Chronicon** Parmense ab a.1038 usque ad a.1338, ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 9, parte 9*, Città di Castello 1902-1904.

***Chronicon.** Breve Chronicon Mantuanum ab anno 1095 ad annum 1309 Sive Annales Mantuani*, Mantova 1968.

***Chronographia** ex Heimonis (ex Codice Augustano), ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Cipolla C., *Ricerche storiche intorno alla Chiesa di Sant'Anastasia, in "Archivio Veneto", n.18*, Venezia 1879.

Cipolla F., *Il Terremoto del Canto III dell'Inferno, in "Atti della Reale Accademia degli Agiati di Rovereto", tomo 3, 1895, pp.91-95*, Rovereto 1895.

Cipriani F., *Bardolino*, Verona 1964.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Cocchetti Pratesi L., *Note sulla decorazione plastica della Cattedrale di Parma, in "Storia dell'Arte", vol.38-40, 1980*, Firenze 1980.

Cocchetti Pratesi L., *I Profeti di Cremona. Problemi dell'occidente romanico*, Roma 1976.

Cocchetti Pratesi L., *La Borgogna e il rinnovamento mediopadano, in "Commentari", a.26, fasc.3-4, 1975*, Roma 1975.

Cocchetti Pratesi L., *Il frammento romanico di San Benedetto in Polirone e precisazioni sulla maestranza di Nonantola e Piacenza, in "Commentari", fasc.4, 1972*, Roma 1972.

Cocchetti Pratesi L., *Postille piacentine e problemi cremonesi, in "Commentari", fasc.1-2 (1974), fasc.3-4 (1974), fasc.3-4 (1976) fasc.1-3, (1977)*, Roma 1977.

Codagnello G., *Iohannis Codagnelli Annales Placentini, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 23*, Hannover E Lipsia 1901.

***Codice** Diplomatico Padovano, a cura di A. Gloria, 1a parte, Memoria sul terremoto del 1117 tratta dall'Archivio di San Zaccaria di Venezia*, Venezia 1879.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

***Continuazione** del quadro ristretto degli accidenti meteorologici più notabili dall'epoca di Cristo sino a noi, in "Giornale Astrometeorologico"*, Venezia 1827.

Cornello F., *Ecclesiae venetae*, Venezia 1799.

Cosma, *Cosmae Chronica Boemorum, ed. R.Koepke, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Cosma, *Die Chronik der Boehmen, in "Monumenta Germaniae Historica" SS. RR. GG., n.s., tomo 2*, Berlino 1923.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Cronica** del Monastero di San Pietro in Oliveto di Brescia, in "Notizie della Zecca e delle Monete di Brescia", a cura di C. Doneda*, Brescia 1786.

***Cronica** del Monastero di San Salvatore di Brescia, in "Notizie della Zecca delle Monete di Brescia", a cura di C. Doneda*, Brescia 1786.

***Cronica** S. Petri Erfordensis moderna, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

***Cronik** des stiftes Marienberg, sec.XII-XIV, ed. P. Goswin*, Innsbruck 1880.

Da Lisca A., *La Basilica di Santo Stefano in Verona*, Verona 1936.

Da Lisca A., *La Basilica di San Zenone in Verona*, Verona 1941.

Da Lisca A., *L'Arcidiacono Pacifico e la Plastica Veronese del IX secolo, in "Atti dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona", vol.7, 1935*, Verona 1935.

Da Lisca A., *Studi e ricerce originali sulla Chiesa di San Fermo Maggior di Verona*, Verona 1909.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Da Lisca A., *La Chiesa di Santa Maria Maggiore al Gazzo Veronese, in "Atti e Memorie della Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona", s.5, vol.19, 1941*, Verona 1941.

Da Lisca A., *La Chiesa di Santa Leuteria e Tosca, in "Madonna Verona", vol.7-8, 1914*, Verona 1914.

Da Lisca A., *Verona, la Chiesa dei Santi Quirico e Giuditta, in "Madonna Verona", a.6, fasc.24, vol.4, 1912*, Verona 1912.

Da Lisca A., *San Giorgio di Valpolicella, in "Miscellanea per le Nozze Brenzoni-Giacometti"*, Verona 1924.

Dal Verme G., *Compendio della storia di Piacenza (dalle origini al 1802) parte 1*, Piacenza 1828.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Dall'Acqua M., *Il Paesaggio della Pianura Padana, Cremona, in "Paesaggio, Immagine e Realtà"*, Milano 1981.

Dall'Olio E., *Itinerari turistici della provincia di Parma, voll.3*, Parma 1977.

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

De Angelis D'Ossat G., *L'architettura di San Giorgio di Valpolicella, una chiesa castrense, in "Verona in età gotica e longobarda", atti del Convegno, 1980*, Verona 1982.

De Carli G., *L'Architettura Romanica Imperiale e la Cattedrale di Trento*, Trento 1967.

De Mussis Johannes, *Chronicon Placentinum [222-1402], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 16, coll.447-610*, Milano 1730.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Torigni R., *Chronique*, Rouen 1872.

De Vecchi, *Brevi cenni storici sulle chiese di Cremona*, Cremona 1907.

Desimoni C., *Documenti ed estratti di documenti per la storia di Gavi (sec.X-XII), negativo*, Alessandria 1896.

Di Manzano F., *Annali del Friuli, vol.7*, Udine 1879.

Di Meo A., *Annali critico-diplomatici della mezzana età, 14 tomi*, Napoli 1795.

***Donazione** a favore della Chiesa di San Pietro di Mantova (1130), in "Archivio Capitolare della Cattedrale di Mantova fino alla caduta dei Bonacolsi" vol.3, s.I*, Verona 1924.

***Donazione** del Conte Abbas di Sabbioneta alla Chiesa di San Pietro di Mantova (1130) in "Archivio Capitolare della Cattedrale di Mantova fino alla caduta dei Bonacolsi", vol.3, s.I*, Verona 1924.

Dondi dall'Orologio F., *Dissertazioni sopra l'istoria ecclesiastica padovana*, Padova 1817.

Dondi dall'Orologio F., *Due lettere sopra la fabbrica della cattedrale di Padova*, Padova 1794.

D'Arcais F. F., *Aspetti dell'architettura chiesastica a Verona tra alto e il basso medioevo, in "Chiese e Monasteri a Verona", cura di G. Borelli*, Verona 1981.

D'Arcais F. F., *Per una lettura dell'architettura chiesastica nel territorio veronese, in "Chiese e Monasteri nel Territorio Veronese", a cura di G. Borelli*, Verona 1981.

Ebani A., *I Capitelli della Cripta di San Michele a Cremona, in "Commentari", a.22, fasc.1, 1971*, Roma 1971.

Eccardus, *Chronicon Universale, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 6*, Hannover 1844.

Ederle G., *Il Pantheon di Santa Maria delle Stelle*, Verona 1963.

Ederle G., *La Basilica di San Zeno*, Verona 1977.

***Ex Annalibus** Anglosaxonicis, ed. R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 13*, Hannover 1881.

***Ex Annalibus** de Southwark, ed. R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

***Ex Annalibus** Melrosensibus, ed. R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

***Fasti** Corbeienses, in "Studia Corbeiensia", tomo 2*, Halen 1970.

Filiasi I., *Memorie storiche de' Veneti*, Padova 1811.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Flenghi A., *San Leo, l'antica Montefeltro*, Bologna 1978.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

***Fragmentum** Chronicae ab Anno 1117 ad 1317, in Finazzi G., Breves Chronicae bergomenses, in "Miscellanea di Storia Italiana", tomo V., pp.207-362*, Torino 1868.

Fresta A., *Pievi e Castelli del Reggiano in età Canossiana, sec.10-12, in "Bollettino Storico Reggiano", a.8, fasc.30, 1975*, Reggio Emilia 1975.

Frisi A.-F., *Memorie storiche di Monza e sua corte raccolte ed esaminate dal canonico Anton Francesco Frisi, 3 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1970)*, Milano 1794.

Gandolfo F., *Problemi della Cattedrale di Modena e altre questioni di romanico emiliano, in "Commentari", a.26, fasc.1-2, 1975*, Roma 1975.

Gandolfo F., *Precisazioni sull'architettura monastica di Nonantola in epoca romanica, in "Commentari", a.24, fasc.3, 1973*, Roma 1973.

Gargantini G., *Cronologia di Milano dalla sua fondazione fino ai nostri giorni*, Milano 1874.

Garuti A., *La Pieve di Santa Maria in Castello detta "La Sagra", in Carpi la Chiesa della Sagra*, Modena 1984.

Gasparotto C., *Padova ecclesiastica 1239, note topografico-storiche. Fonti e ricerche di storia ecclesiastica padovana*, Padova 1967.

Gatti V., *San Pietro e San Calogero di Civate in "Monasteri Benedettin in Lombardia"*, Milano 1980.

Gemblacensis A., *Anselmi Abbatis Gemblacensis Continuatio, ed. L.C.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 6*, Hannover 1844.

Gennari G., *Annali della città di Padova*, Bassano 1804.

Gentile C., *Compendio storico-cronologico degli avvenimenti più memorabili riguardanti la regia città di Pavia*, Pavia 1812.

Gerometta T., *L'Abbazia di Santa Maria in Sylvis in Sesto Alreghena*, Portogruaro 1964.

Gigli A., *Per una tipologia dei Portali Romanici Piacentini, in "Bollettino Storico Piacentino", a.77, fasc.2, 1982*, Piacenza 1982.

Gionta S., *Il Fioretto delle croniche di Mantova raccolto da Stefano Gionta notabilmente accresciuto e continuato sino all'anno 1844 per cura di Antonio Mainardi*, Mantova 1844.

Giovio B., *Historiae patriae libri 2. Storia di Como dalle origini al 1532, tradotta dal Dottor Francesco Fossati*, Como 1887.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Giustinian P., *Venetiarum Historia, a cura di R.Cessi e F.Bennato*, Padova 1964.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Golinelli P., *Note e problemi di Agiografia Nonantolana, in "Benedictina-contributi di Studio per la Storia dei Benedettini a Modena nel XV Centenario della Nascita di S. Benedetto", pp.53-76*, Modena 1981.

Grandi A., *Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-storico-biografico della provincia e diocesi di Cremona, vol.1*, Cremona 1856.

Grill L. J., *Das Ittinerar Ottos von Freising in Herwig E. (hrsg), Feltschrift Friedrich Hausmann*, Graz 1977.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Guidoboni E., *3 janvier 1117, le tremblement de terre du Moyen age roman, aspects des sources, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes", Actes du colloque 2.3.4 Novembre 1983*, Valbonne 1984.

Guidoboni E., *Ground changes in Italy caused by earthquakes: the contribution of historical data (XII-XVIII centuries), in "Disasters", vol.11 (3), pp.188-194*, Oxford 1987.

Guidoboni E. e Boschi E., *I grandi terremoti medievali in Italia, in "Le Scienze", n.249, maggio 1989, pp.22-35*, Milano 1989.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Huter F., *Tiroler Urkundenbuch, Band 1 (769-1200), 2 (1200-1230), 3 (1231-1253)*, Innsbruck 1937.

***Il Duomo**, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1907, pp.61-69*, Piacenza 1907.

Jotti G. e Tarabusi B., *La Lunetta della Pieve di Castellarano, in "Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Modenesi", s.9, vol.3, pp.387-394, Modena 1963.

***Kalendarium** Sitonianum, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 2, parte 2, coll.1035-1041*, Milano 1726.

Kehr P. F., *Italia Pontificia, vol.7, pars 1*, Berlino 1961.

Kiepert H., *Formae Orbis Antiqui*, Berlino 1911.

***La Basilica** dei Santi Felice e Fortunato*, Vicenza 1972.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Landolfo iuniore, *Historia Mediolanesis ab. a.1095 usque ad a.1137, ed. C.Castiglioni, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 5, parte 3*, Bologna 1934.

Lazzaretti P. e Ruffi G., *La Chiesa di San Benedetto in Gonzaga*, Gonzaga 1979.

***Le case** del Capitolo canonicale presso il Duomo di Verona*, Verona 1979.

Lehmann-Brockhaus, *Schriftquellen Zur Kunstgeschichte des 11 und 12 Jahrhun-Derts Fur Deutschland Lothringen und Italien*, Berlino 1938.

***Liber** de Rebus Memorabilium Sive Chronicon Henrici de Hevontia*, Lipsia 1859.

Locati O., *Cronica dell'origine di Piacenza (dalle origini al 1564)*, Cremona 1564.

Lucchi G. e Voltini F., *Itinerari d'arte in provincia di Cremona*, Cremona 1975.

Lucchini L., *Il Duomo di Cremona. Annali della sua fabbrica*, Mantova 1894.

Lupo M., *Codex Diplomaticus Civitatis et Ecclesiae Bergomatis, vol.2*, Bergamo 1799.

Maffei S.A., *Annali di Mantova*, Tortona 1675.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Magni M. C., *Le Torri Campanarie Romaniche del Canton Ticino, in "Commentari", a.7, fasc.4, 1966*, Roma 1966.

***Magni** Reichespergensis Chronica (1084-1195). Fontes Rerum Germanicarum, ed. J.F.Boehmer, Martyrium Arnoldi Archiepiscop Moguntini und Andere Geschichtsquelen Deutschlands*, Stuttgart 1853.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Manenti Valli F., *Rapporti metrico-proporzionali in chiese minori di epoca matildica, in "Atti e Memorie del III Convegno di Studi Matildici", Modena 1978*, Modena 1978.

Manini L., *Memorie storiche della città di Cremona, tomi 2*, Cremona 1819-1820.

Marangoni M., *Monumenti di Fede nel vicariato di Caprino*, Verona 1978.

Marchesini L., *La Pieve di San Floriano*, Verona 1980.

Marzagaia, *De Modernis Gestis, a cura di C. Cipolla, "Monumenti Storici della Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.3, Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Matheus Parisiensis, *Ex Historia Anglorum, ed. F.Liebermann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 28*, Hannover 1888.

Mazzetti A., *La visione di Pomposa, in "L'Italia", volume l'Emilia*, Novara 1979.

***Memoriae** Mediolanenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Merula P., *Santuario di Cremona nel quale si contengono non solo le vite de' santi, con l'origine de' monasteri, hospedali, e luoghi pii di detta città*, Cremona 1627.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Meyranesio G. F., *Pedemontium Sacrum, in "Monumenta Historiae Patriae" XI, SS., tomo 4, a cura di A. Bosio*, Torino 1863.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Monachus Casinensis, *Rerum in regno Neapolitano gestarum breve chronicon [1000-1212], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.55-78*, Milano 1724.

Montorsi W., *La "Mensa Matildica" della Pieve di Toano, in "Studi Matildici", vol.2*, Modena 1971.

Montorsi W., *Iscrizioni romaniche e gotiche*, Modena 1977.

Montorsi W., *Riedificazione del Duomo di Modena e traslazione dell'Arca di San Geminiano. Cronaca e miniature della prima Età Romanica*, Modena 1984.

Mor C.G., *Dalla caduta dell'Impero al Comune, in "Verona e il suo Territorio" vol.2*, Verona 1964.

Mor L., *Le origini e le tradizioni storiche di Orzinovi*, Milano 1934.

Morandi G.B., *I terremoti del Novarese, estratto del numero unico pro Fratibus, sec.XV*, Novara s.d.

Moreali G., *Considerazioni sul Portale dell'Abbazia Nonantolana, in "Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi", s.10, vol.7, (1977), pp.67-76*, Modena 1977.

Moretti I. e Stopani R., *La Toscana, vol.5, in "Italia Romanica"*, Milano 1982.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Mussini M., *Pievi e vita canonicale nei territori matildici. Architettura e riforma gregoriana nelle campagne, in "Romanico Padano, Romanico Europeo"*, Parma 1982.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Nasalli-Rocca E., *Note sulla Pieve di Castell'Arquato, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino" a.1933, pp.38-56*, Piacenza 1933.

Nasalli-Rocca E., *Aldo Vescovo di Piacenza, in "Il Duomo di Piacenza" (1122-1972), pp.133-144*, Piacenza 1975.

Negro Ponzi Mancini M.M., Calabrese V., Caramiello R., Doro Garetto T., Ferro A.M., Joris C., Rinaudo B. e Zanini E., *L'insediamento romano e altomedievale di S.Michele a Trino (Vercelli). Notizie preliminari sulle campagne 1984-1990, in "Archeologia Medievale", vol.18, pp.381-428*, Firenze 1991.

Niero A., *La Basilica di Torcello e S.Fosca*, Venezia s.d.

***Notae** Halesbrunnenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

***Notae** Sanctae Mariae Mediolanenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Note** Cronografiche*, Milano 1729.

Novati F., *Un nuovo testo degli "Annales Pisani Antiquissimi", in "Centenario della Nascita di M. Amari", vol.2*, Palermo 1910.

Novati F., *Gli statuti dei canonici della Cattedrale di Cremona del 1247, in "Archivio Storico Lombardo", fasc.40, a.30*, Milano 1904.

Odorici F., *Storie bresciane dei primi tempi sino all'età nostra, vol 5*, Brescia 1856.

Ongari D., *Ricerche sul luogo del martirio di San Vigilio nella Chiesa di Spiazzo Rendena, in "Studi Trentini di Scienze Storiche", a.1977, vol.47, fasc.2*, Trento 1977.

Orsato S., *Historia di Padova*, Padova 1678.

Ottolenghi E., *Storia di Piacenza (dalle origini al 1918)*, Piacenza 1969.

Ottone di Frisinga, *Ottonis Episcopi Frisingensis Chronica Sive Historia de Duabus Civitatibus, ed. A.Hofmeister, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 45*, Hannover e Lipsia 1912.

Paccagnini G., *L'architettura religiosa in Mantova. Le arti, vol.1, Il Medioevo*, Mantova 1960.

Paccagnini G., *L'architettura religiosa e civile nella provincia, in Mantova. Le arti, vol.1, Il Medioevo*, Mantova 1960.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Panazza G., *L'arte medievale nel territorio bresciano*, Bergamo 1942.

Pancotti V., *Il Vescovo Aldo e il Duomo di Piacenza*, Piacenza 1922.

Panvinio O., *Antiquitates Veronenses*, Verona 1648.

Passamani B., *La Scultura Romanica nel Trentino*, Trento 1963.

Patetta F., *Note sopra alcune iscrizioni medievali della regione Modenese (e sopra i "Carmina Mutinensia"), in "Memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena", s.2 vol.6, (1906), pp.485-550*, Modena 1906.

Pelicelli N., *Vita di San Bernardo degli Uberti Abate Generale di Vallombrosa, Cardinale di Santa Chiesa e Vescovo di Parma*, Parma 1923.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pellegri M., *Parma Medievale dai Carolingi agli Sforza, in "Parma, la città Storica"*, Parma 1978.

Peroni A., *Scultura, pittura e arti minori, in "Le Sedi della Cultura nell'Emilia Romagna. L'Alto Medioevo"*, Milano 1983.

Peroni A., *Architettura e arredo decorativo dal VI all'XI secolo, in "Le Sedi della Cultura nell'Emilia Romagna. l'Alto Medioevo"*, Milano 1983.

Petrus Diaconus, *Continuatio Chronicae Monasterii Casinensis, ed. H.Hoffmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 34*, Hannover 1980.

Pezzini Frasson M., *La Chiesa di San Giorgio a Vicenza*, Vicenza 1979.

Piazzi A., *La Basilica di San Giovanni Battista a Lonato*, Brescia 1980.

Piloni G., *Historia della città di Belluno. (ristampa anastatica, Bologna 1969)*, Venezia 1607.

Pinton P., *La più antica Chiesa di Piove di Sacco, in "Nuovo Archivio Veneto", tomo 2, 1891*, Venezia 1891.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Piva P., *I Mesi Romanici di Polirone, in "Commentari", a.25, fasc.3-4, 1974*, Roma 1974.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Poggiali C., *Memorie storiche della città di Piacenza (dalle origini al 1731), voll.12*, Piacenza 1757-1766.

Portenari A., *Della felicità di Padova*, Padova 1623.

Porter A. K., *Lombard Architecture, voll.2*, New York 1967.

Puerari A., *Il Duomo di Cremona*, Milano 1971.

Puerari A., *Cremona*, Cremona 1955.

Puppi L., *Chiesa di San Zeno, Verona, in "Dal Paleocristiano al Romanico", vol.1, della serie Tesori dell'Arte Cristiana*, Bologna.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Quintavalle A. C., *La Cattedrale di Parma e il Romanico Europeo*, Parma 1974.

Quintavalle A. C., *Le vie dei pellegrini nell'Emilia medievale*, Milano 1977.

Quintavalle A. C., *Una rete di castelli, in "L'Italia", volume Emilia*, Novara 1979.

Quintavalle A. C., *La Strada Romea*, Parma 1975.

Quintavalle A. C., *La Cattedrale di Cremona, Cluny, la scuola di Lanfranco e Wiligelmo, in "Storia dell'Arte", sec.18*, Firenze 1973.

Quintavalle A. C., *La Cattedrale di Modena. Problemi di Romanico Emiliano*, Modena 1964.

Quintavalle A. C., *L'Immagine e l'Eresia, in "Romanico Padano, Romanico Europeo"*, Parma 1982.

Quintavalle A. C., *Romanico Padano, Civiltà d'Occidente*, Firenze 1969.

Radulfus Abbas de Coggeshale, *Ex Radulfi Abbatis Coggeshalensis, ed. F.Liebermann-R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Rasmo N., *Architettura medievale nel Trentino e nell'Alto Adige*, Rovereto 1961.

Renovard Y., *Italia e Francia nel Commercio Medioevale*, Roma 1966.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ricci S., *Il Teatro Romano di Verona, in "Miscellanea di Storia Veneta", a cura della Regia Deputazione Veneta di Storia Patria, s.II, tomo 3, pp.1-205*, Venezia 1895.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Richeldi F., *San Cesario sul Panaro*, Modena 1982.

Rivani G., *L'Antica Pieve di Sala Bolognese e il suo restauro*, Bologna 1977.

Rizzoni G., *Memorie Istoriche raccolte da Giacopo Rizzoni (350-1506), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.1, pp.217-229*, Verona 1747.

Roberti *de Torinneio Abbatis Montis S.Michaelis Chronica, ed. L.C.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 6*, Hannover 1844.

Rogger I., *Scavi e ricerche sotto la Cattedrale di Trento, in "Studi Trentini di Scienze Storiche" aa.1967, 1968, 1973, 1974, 1975*, Trento 1967.

Romanico *mediopadano. Strada, città, ecclesia*, Parma 1983.

Romanin S., *Storia documentata di Venezia*, Venezia 1854.

Romanini A. M., *Contributo alla conoscenza del Romanico Piacentino, un gruppo di chiese inedite dall'XI al XII secolo, in "Palladio" n.s.1, 1951*, Roma 1951.

Romanini A. M., *La Cattedrale di Piacenza dal XII secolo al XIII, in "Bollettino Storico Piacentino", a.51, fasc.1, gennaio ed aprile 1956*, Piacenza 1956.

Romanini A. M., *L'arte romanica in Verona e il suo territorio*, Verona 1964.

Romualdus Salernitanus, *Chronicon (-1178), ed. C.A.Garufi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 7, parte 1, coll.7-224*, Città di Castello 1909-1935.

Ronchetti G., *Memorie Istoriche della città e chiesa di Bergamo, 3 voll.*, Bergamo 1807.

Rossi A. D., *Ristretto di storia patria ad uso de' Piacentini*, Piacenza 1829.

Rovelli G., *Storia di Como descritta dal Marchese Giuseppe Rovelli patrizio comasco e divisa in tre parti, parte 2*, Milano 1794.

Ruggero di Wendover, *Ex Rogeri de Wendover Floribus Historiarum, ed. F.Liebermann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 28*, Hannover 1888.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Salmi M., *Miscellanea preromanica, in "Atti del I Congresso Internazionale di Studi Longobardi", Spoleto 1952*, Spoleto 1952.

Salvini R., *Gli scultori del Portale di Nonantola, in "Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Provincie Modenesi", s.8, vol.6, 1954*, Modena 1954.

Salvini R., *La Basilica di San Savino e le origini del romanico a Piacenza*, Modena 1978.

Salvini R., *Il Duomo di Modena e il Romanico Modenese*, Modena 1966.

San Giovanni *Evangelista, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1908, pp.18-21*, Piacenza 1908.

San Salvatore *di Brescia. Materiali per un museo*, Brescia 1978.

Sandrini R., *San Salvaro e il suo territorio*, Verona 1977.

Sanseverini A., *Il parmigiano istruito nelle notizie della sua patria sparse nel presente almanacco istorico-cronologico*, Casalmaggiore (Parma) 1778.

Santifeller L., *Die Urkunden der brixner Hochstifts-Archive (845-1295)*, Innsbruck 1929.

Sanudo Marin, *Le vite dei Dogi, ed. G.Monticolo, in "Rerum Italicarum Scriptores", tomo 22, parte 4, vol.1*, Città di Castello 1900-1911.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Scalia G., *Epigraphica pisana, testi latini sulla spedizione contro le Baleari del 1113-1115 e su altre imprese antisaracene, in "Miscellanea di Studi Ispanici", 6, 1963*, Palermo 1963.

Scardeone B., *De Antiquitate Urbis Patavii*, Basilea 1560.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Segagni A., *Sulla tipologia delle cappelle castrensi attorno al mille, la Chiesa inedita di Santa Maria di Paderna, in "Storia dell'Arte", vol.41*, Firenze 1981.

Segagni A., *In margine alla decorazione pittorica della Chiesa e del Battistero di Vigolo Marchese, in "Bollettino Storico Piacentino", a.73, fasc.1, 1978*, Piacenza 1978.

Serchia L., Monari P.e Giudici C., *Nonantola i restauri dell'Abbazia*, Modena 1984.

Sicardus Cremonensis, *Chronicon [-1213], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 7, coll.530-626*, Milano 1725.

Sicardus Cremonensis, *Cronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Simeoni L., *Verona. Guida storico artistica della città e della provincia*, Roma 1929.

Simeoni L., *Verona. Guida storico artistica*, Verona 1913.

Sissa G., *La Chiesa di San Lorenzo in Pegognaga*, Pegognaga 1982.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tassi R., *Il Duomo di Parma, in "Il Tempio Romanico"*, Parma 1966.

Tassi R., *Il Duomo di Fidenza*, Milano s.d.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda*, Milano 1683.

***The Peterborough** Chronicle, translated with an introduction by H.A.Rositzke*, New York 1951.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

Tonduzzi G.C., *Historie di Faenza*, Faenza 1675.

Tonelli F., *Ricerche storiche di Mantova estese da Francesco Tonelli mantovano per servire di continuazione a quelle già pubblicate dal medesimo incominciando con l'anno 1521 a tutto l'anno 1700*, Mantova 1797.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Tosi M., *San Colombano di Bobbio, in "Monasteri Benedettini in Emilia-Romagna"*, Milano 1980.

Tregnaghi L., *Chiese romaniche nel medio e basso veronese*, Verona 1964.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

Ughello F., *Veronenses Episcopi in Italia Sacra, ed. S.Coletus, tomo 5*, Venezia 1717.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Verzone P., *Architettura longobarda a Spoleto e Pavia, in "Atti del IV Congresso Internazionale di Studi sull'Arte Medievale", Spoleto 1967*, Spoleto 1967.

Verzone P., *Da Bisanzio a Carlo Magno*, Milano 1968.

Vezza A., *Pescantina*, Verona 1965.

Vincenzo di Beauvais, *Speculum historiale, in "Speculum Maius", tomo 4 (ristampa anastatica, Graz 1965)*, Douai 1624.

Visconte Rodolfo, *Rinuncia di una decima a favore della Chiesa di Coloniole*, Venezia 1913.

Visi G.B., *Notizie storiche della città e dello stato di Mantova*, Mantova 1782.

Vogt J., *Exposé introductif aux journées de sismicité historique des rencontres d'Antibes, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes", Actes du colloque 2.3.4 Novembre 1983, pp.7-8*, Valbonne 1984.

Volta L. C., *Compendio cronologico-critico della storia di Mantova dalla sua fondazione sino ai nostri tempi*, Mantova 1807.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zavaglio A., *Terre Nostre*, Crema 1980.

Zerbi P., *I monasteri cittadini di Lombardia, in "Monasteri in Alta Italia dopo le invasioni Saracene e Magiare ",sec.XI-XII, Relazioni e comunicazioni presentate al XXXII congresso storico subalpino*, Torino 1966.

Zingerle O.V., *Mittelalterliche Inventare aus Tirol und Vorarlberg mit Sacherklärungen, sec.XV*, Innsbruck 1909.

Zovatto L., *Torcello e Murano, in "L'Italia", volume il Veneto*, Novara 1979.

Zovatto L., *L'arte altomedievale in Verona e il suo Territorio*, Verona 1964.

Zugliani F., *Venezia e l'occidente romanico, echi lagunari nell'architettura bolognese, in "Arte Veneta", vol.32, 1978*, Venezia 1978.

❑ 1120 Larino eliminato

***Annales** Casineses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

***Larino.** La città prima diocesi prima cattedrale*, Larino 1978.

Leo Marsicanus sive Ostiensis, *Chronica monasterii Casinensis, ed. H.Hoffmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 34*, Hannover 1980.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Molin D., *Considerazioni sulla sismicità storica della zona di Larino-Termoli, in "Memorie della Società Geologica Italiana", vol.37 (1987), pp.557-63*, Roma 1990.

Petrus Diaconus, *Continuatio Chronicae Monasterii Casinensis, ed. H.Hoffmann, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 34*, Hannover 1980.

Piedimonte G., *Notizie civili e religiose di Lucito*, Campobasso 1899.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

❑ 11 ottobre 1125 Sannio-Molise

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borgia S., *Memorie istoriche della pontificia città di Benevento, da secolo VIII al secolo XVIII divise in tre parti, parte Seconda dal secolo XI al secolo XVIII*, Roma 1764.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Ciarlanti G. V., *Memorie historiche del Sannio chiamato hoggi Principato Ultra, Contado di Molisi, e parte di Terra di Lavoro provincie del Regno di Napoli (ristampa anastatica Sala Bolognese, 1969)*, Isernia 1644.

Codagli D., *La Historia Orceana*, Brescia 1592.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Falco Beneventanus, *Chronicon [1102-1140], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.82-133*, Milano 1724.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Grimaldi A., *De novo et ingenti in universa provincia Umbriae et Aprutii Citerioris terremotu*, Todi 1703.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molin D., *The Irpinia Earthquake of October 11, 1125, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.160*, Roma 1985.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Rolandus Monachus, *Chronicon rerum memorabilium Monasterii Sancti*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Stephani Protomartyris ad Rivum Maris scriptum a Rolando Monacho qui vivebat an.D. MCLVII, a cura di M.Schipa, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.10, pp.569-74, Napoli 1885.

Romanelli D., *Scoverte patrie di città distrutte, e di altre antichità nella regione frentana oggi Abruzzo Citeriore nel Regno di Napoli*, Napoli 1809.

Sardi de Letto F., *La città di Sulmona, 6 voll.*, Sulmona 1979.

Sarnelli P., *Memorie dell'insigne Collegio di Santo Spirito della città di Benevento dall'anno della fondazione 1177 infino al tremuoto de' 5 di giugno 1688 che si descrive*, Napoli 1688.

Sarnelli P., *Memorie cronologiche de' Vescovi ed Arcivescovi della Santa Chiesa di Benevento colla serie de' Duchi, e Principi Longobardi della stessa città*, Napoli 1691.

Sarnelli P., *Cronologia de' vescovi et arcivescovi Sipontini*, Manfredonia 1680.

Schipa M., *La cronaca di Santo Stefano ad Rivum Maris, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.10, pp.534-574*, Napoli 1885.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

❑❑❑ 4 febbraio 1169 Sicilia orientale

Abu Al Husayn ibn Gubayr, *Rahlat al Kinani, in "Biblioteca Arabo-Sicula", ed. M.Amari*, Torino-Roma 1880.

Agnello G., *Il duomo di Siracusa ed i suoi restauri, in "Per l'Arte Sacra"*, Milano 1926.

Alberto di Bezano, *Cronica pontificum et imperatorum, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 3*, Hannover-Leipzig 1908.

Amico V.M., *Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato da Gioacchino di Marzo, 2 voll.*, Palermo 1855-1856.

Amico V.M., *Siciliæ sacræ, libri quarti*, Catania 1733.

Amico V.M., *Catania illustrata, sive sacra, et civilis urbis Catanae historia*, Catania 1741.

Amico V.M., *Lexicon topographicum siculum, 2 voll.*, Palermo-Catania 1757-1760.

Andreotti D., *Storia dei cosentini, 3 voll.*, Cosenza 1874.

***Annales** Casineses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Cavenses, ed.G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. tomo 3, pp.185-197*, Hannover 1839.

***Annales** Sancti Iacobi Leodiensis, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 16*, Hannover 1859.

Aprile F., *Della cronologia universale della Sicilia*, Palermo 1725.

***Atto** di vendita di edifici e botteghe situate nel castello (kastron) di Messina da parte di Andrea di Giorgio Mourounes a Gourrisis Macheras, aprile, indizione 11, a.m. 6686 [1178], in A.Guillou, "Les actes grecs de S.Maria di Messina", doc.12*, Palermo 1963.

***Atto** di vendita di un edificio nel castello, nella parrocchia di San Giovanni Teologo, da parte di Maria e Anna a Leon Arkoleon, 5 settembre, a.m.6710, ind.5 [1201], in A.Guillou, "Les actes grecs de S.Maria di Messina", doc.19*, Palermo 1963.

***Atto** di vendita di un'area costruita abbandonata nel nuovo castello di Messina, dalla vedova Tzoutziana [Susanna] al genero Tzaffaris [Giafar], a.m.6696 [1187-1188], in A.Guillou, "Les actes grecs de S.Maria di Messina", doc.13*, Palermo 1963.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bella S., *Memorie storiche del Comune di Acicatena*, Acireale 1892.

Bernardo Maragone, *Annales Pisani, ed. K.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19, pp.236-266*, Hannover 1866.

Bernardo Maragone, *Annales Pisani, ed. M.Lupo Gentile, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 6, parte 2*, Bologna 1930-1936.

Bernardo Marangone, *Croniche della città di Pisa (-1406), ed. G.M.Tartini, in "Rerum Italicarum Scriptores", tomo 27, coll.311-842*, Firenze 1748.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barb. Lat.4798, Annali ovvero libro delle chroniche di Ferrara (412-1505), in Giulio Cesare Lollio, "Croniche della città di Ferrara e delli Marchesi estensi".*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini 2490, Alii Pisamorum Annales (1004-1188), copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini 2490, Historia et Annales Pisanorum (471-1175), copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini 3217, cc.173-182, Chronica pisana (1169), copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, C.Gaetani, Annali di Siracusa dal 1085 al 1800, 3 voll., ms. sec.XVIII*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, Miscellaneo del sacerdote G.M.Capodieci, vol.1, c.37, Notizie storiche di Santa Lucia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F.V.189-194, G.Longo, Annales Ecclesiae Siculae, 6 voll.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 94-96, Memorie istoriche di Sicilia, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana-Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.3.8, P.Grassi Gambino, Abbozzo di storia di Aci, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.C.7.29 (B.27), F.Sclafani, Compendio Historico di Sicilia.*

Bonincontri Laurentius, *Chronicon sive Annales (903-1458), in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 21, coll.9-162*, Milano 1732.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Boschi E., Guidoboni E. e Mariotti D., *I terremoti dell'area siracusana e i loro effetti in Ortigia, in "Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso Ortigia", a cura di A.Giuffrè, pp.15-36*, Roma-Bari 1993.

***Breviarum** Pisanae historiae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 6, coll.163-198*, Milano 1725.

Brydone P., *Voyage en Sicile et a Malthe, 2 voll.*, Amsterdam 1775.

***Bullettino** del Vulcanismo Italiano, a.27, 1890*, Roma 1890.

Buonfiglio Costanzo G., *Dell'historia siciliana*, Venezia 1604.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capodieci G.M., *Antichi monumenti di Siracusa, 2 voll.*, Siracusa 1816.

Carrera P., *Il Mongibello descritto*, Catania 1636.

Carrera P., *Delle memorie historiche della città di Catania*, Catania 1639.

Caruso G.B., *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia dal tempo de' suoi primeri abitatori sino alla coronazione del Re Vittorio Amedeo, 6 voll.*, Palermo 1737-1745.

Cañellas J.Nadal, *Los documentos Griegos del Archivo de la Corona de Aragon, in "Anuario de estudios medievales", vol.13, pp.149-178, negativo*, Barcelona 1983.

***Chronaca** pisana, ed. F.Ughelli, in "Italia Sacra", tomo 10*, Venezia 1722.

***Chronica** universalis Mettensis, Monumenta Mettensia, ed. G.Waitz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 24, pp.502-523*, Hannover 1879.

Ciccarelli D., *Pergamene dell'Archivio di S.Francesco di Messina nel tabulario di S.Maria di Malfinò 1240-1320, in "Atti dell'Accademia Peloritana. Classe di Lettere Filosofia e Belle Arti", vol.51, (1973-74), pp.191-237, 247-248, negativo*, Messina 1973-1974.

***Contratto** di vendita di case distrutte, Messina settembre 1176, in G.Spata, Diplomi greci inediti, ricavati da alcuni manoscritti della biblioteca comunale di Palermo, "Miscellanea di Storia Italiana", s.I, vol.4, pp.444-447, doc.4*, Torino 1870.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cordaro Clarenza V., *Osservazioni sopra la storia di Catania, 4 voll.*, Catania 1833.

Cunsolo A. e Rapisarda A., *Note storiche su Paternò, 2 voll.*, Paternò 1976.

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

De Simone G., *Avvenimenti storici da epoche remotissime all'anno di Cristo 1880*, Napoli 1902.

Dedonato V., *Trascrizioni delle tavv.1-39 del vol.XIV dell'Archivio Paleografico Italiano, in "Bullettino dell'«Archivio Paleografico Italiano» ", n.s.I (1955), pp.143-186, negativo*, Roma 1955.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll.*, Catania 1972.

Ex Annalibus *Wigorniensibus, Teokesburiensibus, ed. R.Pauli, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27, pp.464-473*, Hannover 1885.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Falcando U., *La historia o liber de Regno Sicilie, ed. G.B.Siragusa, in "Fonti per la storia d'Italia", SS, sec.XII, vol.22*, Roma 1897.

Falcando U., *Ad Petrum Parnomitane ecclesie thesaurarium de calamitate Sicilie, ed. GB.Siragusa, in "Fonti per la storia d'Italia", SS., sec.XII, vol.22*, Roma 1897.

Fazello T., *De rebus Siculis decades duae*, Palermo 1560.

Ferrara F., *Descrizione dell'Etna*, Palermo 1818.

Ferrara F., *Storia di Catania*, Palermo 1823.

Festa N., *Una pergamena greca dell'Archivio di Stato di Roma, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei", s.V, vol.13, pp.179-197*, Roma 1904.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Filoteo degli Omodei A., *Aetnae topographia atque ejus incendiorum historia*, 1590.

Fiore G., *Della Calabria illustrata. Opera varia istorica (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Foglia G.A., *Historico discorso del gran terremoto successo nel Regno di Napoli, nella provincia di Capitanata di Puglia, nel corrente anno 1627 adì 30 di luglio à hore sedici*, Napoli 1627.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Gentile B., *Sulla eruzione dell'Etna di maggio-giugno 1886*, Catania 1886.

Germanà di Stefano A., *Il terremoto che distrusse Catania, in "Incontri. Bimestrale di cultura e informazione", a.3, n.16, settembre-ottobre 1989*, Catania 1989.

Gioffredo F., *Compendio historico ovvero cronologia del mondo ove si vedono le cose più notabili e in che anno siano successe cominciando dalla natività di Nostro Signor Gesù Christo fino all'anno 1620*, Nizza 1624.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Grassi M., *Relazione storica ed osservazioni sulla eruzione etnea del 1865 e su' tremuoti flegrei che la seguirono*, Catania 1865.

Guidoboni E. e Boschi E., *I grandi terremoti medievali in Italia, in "Le Scienze", n.249, maggio 1989, pp.22-35*, Milano 1989.

Guidoboni E. e Mariotti D., *Urban seismic scenarios: Syracuse (Eastern Sicily) from the twelfth to the nineteenth century, in "Proceedings of the XXIII General Assembly of European Seismological Commission", Prague, 7-12 September 1992, vol.1, pp.99-102*, Praha 1993.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

Kehr P., *Über die Papsturkunden für S.Maria de Valle Josaphat, in "Nachrichten der K.Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen. Philologisch-historische Klasse", 1899, 3, pp.338-368, negativo*, Göttingen 1899.

Kircher A., *Mundus subterraneus, in XII libros digestus, 2 voll.*, Amsterdam 1665.

Kölzer Th., *Constantiae Imperatricis et Reginae Siciliae Diplomata (1195-1198)*, Köln-Wien 1983.

Lombardo G., *The Catania earthquake of february 4, 1169, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de "La ricerca scientifica", n.114, vol.2A, pp.12-3*, Roma 1985.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Malaterra G., *De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae comitis et Roberti Guiscardi ducis fratris eius, ed. E.Pontieri, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 5, parte 1*, Bologna 1925-1928.

Malvecius Jacobus, *Chronicon Brixianum [-1332], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 14, coll.779-1004*, Milano 1729.

Marano A., *L'Etna e le sue eruzioni*, Riposto 1891.

Maravigna C., *Istoria dell'incendio dell'Etna del mese di maggio 1819*, Catania 1819.

Maravigna C., *Tavole sinottiche dell'Etna che comprendono la Topografia, la Storia delle eruzioni, la descrizione delle materie eruttate, e di alquanti fenomeni di questo vulcano dietro le recenti fisico-chimiche scoverte*, Catania 1811.

Martinus Polonus, *Liber pontificalis (1130-1277), ed. L.Duchesne, tomo 2, pp.449-458*, Paris 1955.

Massa G.A., *La Sicilia in prospettiva*, Palermo 1709.

Massa G.A., *La Sicilia in prospettiva. Parte prima, cioè il Mongibello, e gli altri Monti, Caverne, Promontorij, Liti, Porti, Seni, Golfi, Fiumi, e Torrenti della Sicilia*, Palermo 1709.

Maurolyco F., *Sicanicarum Rerum Compendium, 2 voll.*, Messina 1562.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Monachus Casinensis, *Rerum in regno Neapolitano gestarum breve chronicon [1000-1212], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.55-78*, Milano 1724.

Monaco F., *Cataclysmus ætnæus sive inundatio ignea Ætnæ montis anni 1669*, Venezia 1669.

Mongitore A., *Monumenta historica Sacrae Domus Mansionis SS. Trinitatis Militaris ordinis theutonicorusm urbis Panormi*, Palermo 1721.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Mori A., *Sulla formazione di nuovi centri abitati in Sicilia negli ultimi quattro secoli, in "Rivista Geografica Italiana", a.27 (1920), fasc.9-12, pp.3-31*, Firenze 1921.

Morigia P., *Sommario cronologico diviso in sette libri*, Bergamo 1614.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muglielgini C. [pseudonimo di D.Guglielmini], *La Catania destrutta*, Palermo 1695.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Ménager L.-R., *Les actes latins de S.Maria di Messina (1103-1250), negativo*, Palermo 1963.

Palmerius Mattheus, *Liber de temporibus (-1448), ed. G.Scaramella, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 1*, Città di Castello 1906-1915.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Peri I., *Uomini, città e campagne dall'XI al XIII secolo*, Roma-Bari 1978.

Peri I., *Città e campagna in Sicilia, Parte I, Dominazione normanna, vol.1*, Palermo 1953.

Petrus Blesensis, *Epistola 46, ad Ricardum Syracusanum Episcopum [1173?], in Petrus Blesensis, Opera Omnia, ed. J.-P. Migne, "Patrologiae Cursus Completus, Series Latina", tomo 207, coll.133-137*, Turnhout 1855.

Petta M., *Saggio bibliografico sui monasteri basiliani d'Italia, "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", n.s., vol.5, pp.46-76*, Grottaferrata 1951.

Pipinus Franciscus, *Chronicon [1176-1314], in "Rerum Italicarum*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.587-752, Milano 1726.

Pirro R., *Notitia secunda Syracusanae ecclesiae, in "Sicilia Sacra Disquisitionibus et Notitiis Illustrata", tomo 1*, Palermo 1733.

Pirro R., *Sicilia Sacra disquisitionibus et notitiis illustrata, terza edizione emendata e continuata da A.Mongitore e V.M.Amico*, Palermo 1733.

Pisano Baudo S., *Sortino e dintorni. Ricerche e considerazioni storiche*, Lentini 1910.

Privitera F., *Dolorosa tragedia rappresentata nel Regno di Sicilia nella città di Catania*, Catania 1695.

Privitera S., *Storia di Siracusa antica e moderna (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1971)*, Napoli 1878-1879.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Recupero G., *Storia naturale e generale dell'Etna, arricchita di moltissime interessanti annotazioni del suo nipote tesoriere Agatino Recupero, 2 voll.*, Catania 1815.

***Relazione** de' danni cagionati da terremoti sentiti nel Regno di Sicilia cavata dall'ultime lettere di Messina sotto li 28 genaro 1693*, Roma - Genova 1693.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

***Richiesta** di concessione del prete Giovanni, in S.Caruso, "Una pergamena greca del tempo di Federico II", "Byzantion", vol.46 (1976), pp.308-329*, Bruxelles 1976.

Romualdus Salernitanus, *Chronicon (-1178), ed. C.A.Garufi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 7, parte 1, coll.7-224*, Città di Castello 1909-1935.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Rougeris P., *Ricerca bibliografica sui "Turkà" italo-greci, in "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", n.s., vol.27, pp.11-42*, Grottaferrata 1973.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Samperi P., *Iconologia della gloriosa Vergine Madre di Dio Maria protettrice di Messina*, Messina 1644.

Sanfilippo P., *Compendio della Storia di Sicilia*, Palermo 1843.

Sanudo Marin, *Le vite dei Dogi, ed. G.Monticolo, in "Rerum Italicarum Scriptores", tomo 22, parte 4, vol.1*, Città di Castello 1900-1911.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Sinopoli P., *Tabulario di S.Maria Latina di Agira, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.2, (1926), pp.135-190, negativo*, Catania 1926.

Somma A., *Notizie storiche di Mascalucia, in "Giornale Letterario", n.216, pp.3-28*, Palermo 1840.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

Spata G., *Diplomi greci siciliani inediti (ultima serie), negativo*, Torino 1871.

Starabba R., *Diplomi della Cattedrale di Messina, in "Documenti per servire alla storia di Sicilia", negativo*, Palermo 1890.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Tassoni A., *Cronaca modenese, in "Cronache modenesi di Alessandro Tassoni di Giovanni da Bazzano e di Bonifacio da Morano", Monumenti di Storia Patria delle provincie modenesi, serie delle cronache, tomo 15*, Modena 1888.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda*, Milano 1683.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Historia ecclesiastica [-1312], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.753-1216*, Milano 1727.

Torcia M., *Tremuoto accaduto nella Calabria, e a Messina alli 5 febbraio 1783*, Napoli 1783.

Vigo L., *Notizie storiche della città di Acireale*, Palermo 1836.

Vincenzo di Beauvais, *Speculum historiale, in "Speculum Maius", tomo 4 (ristampa anastatica, Graz 1965)*, Douai 1624.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

❑ 1180 Ariano Irpino eliminato

***Annales** Casineses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19, negativo*, Hannover 1866.

***Annales** Floreffienses, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

Balduino, *Balduini Ninovensis Chronicon ed. O. Holder - Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 25*, Hannover 1880.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ricobaldo da Ferrara, *Compilatio Chronologica usque ad annum 1312 perducta, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.193-262*, Milano 1726.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

❑❑❑ 1183 Verona

***Annales** et Historiae Altahenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Parisii de Cereta, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** S.Rudberti Salisburgenses, in "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

***Annales** S.Stephani Frisingenses, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 13*, Hannover 1881.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

Biancolini G.B., *Dei Vescovi governatori di Verona*, Verona 1757.

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.958, Historia Longobardica Seu Historia Veronensis, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bollettino *Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Continuazione *del quadro ristretto degli accidenti meteorologici più notabili dall'epoca di Gesù Cristo sino a noi, in "Giornale Astrometeorologico"*, Padova 1828.

Da Persico G. B., *Verona e la sua provincia*, Verona 1838.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nicoletti M., *Estratti dagli annali di Cividale del Friuli dall'anno 1176 al 1385*, Udine 1862.

Panvinio O., *Antiquitates Veronenses*, Verona 1648.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tinto G. F., *Nobiltà di Verona*, Verona 1592.

Verona *e il suo territorio, in "Istituto per gli Studi Storici Veronesi", vol.1*, Verona 1960.

Visi G.B., *Notizie storiche della città e dello stato di Mantova*, Mantova 1782.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 24 maggio 1184 Valle del Crati

Annales *Casineses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Annales *Pegavienses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1859.

Anonimo, *Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Conventi Soppressi, E. 1. 593, Historia Monasterii Cassinensis*, 0016.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Atto *di concessione di Goffredo di Carbonara signore feudale di Luzzi di una tenuta in favore del monastero della Sambucina, Luzzi settembre 1196, in A.Pratesi "Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini", pp.112-115*, Città del Vaticano 1958.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Barrio G., *De antiquitate et situ Calabriae libri quinque. Prolegomensis, additionibus e notis Thomae Aceti academici cosentini*, Roma 1737.

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, Conventi soppressi, b.4.2676, Leo Marsicanus, Historia monasterii Cassinensis, ms. sec. XV.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borello E., *Sambiase. Ricerche per la storia della città e del suo territorio*, Roma 1948.

Borretti M., *La cattedrale di Cosenza. Monografia storica-artistica*, Cosenza 1933.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Chronicon *Casinensis, ed. F.Ughelli, in "Italia Sacra", tomo 9*, Venezia 1721.

Cilento N., *Insediamento demico e organizzazione monastica, in "Potere, società e popolo nell'età dei due Guglielmi", Atti delle quarte giornate normanno-sveve. Bari - Gioia del Colle, 8-10 ottobre 1979, pp.173-199*, Bari 1981.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Giorgi C., *La cattedrale di Nardò, in "Archivio Salentino di Scienze, Lettere ed Arti", a.2, fasc.1*, Lecce 1894.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll.*, Catania 1972.

Di Meo A., *Annali critico-diplomatici della mezzana età, 14 tomi*, Napoli 1795.

Diploma *dell'imperatore Federico II di autorizzazione del trasferimento della comunità monastica della Sambucina, Cassano allo Ionio febbraio 1222, in A.Pratesi "Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini", pp.300-302*, Città del Vaticano 1958.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Gagliardi F., *Storia di San Pietro in Amantea*, Cosenza.

Galli L., *Storia di Laterza*, Palo del Colle 1940.

Garufi C.A., *I documenti inediti dell'epoca normanna in Sicilia*, Palermo 1899.

Garufi C.A., *Un contratto agrario in Sicilia nel secolo XII per la fondazione del casale di Mesepe presso Paternò, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", a.5, fasc.1 (1908), pp.11-22*, Catania 1908.

Garufi C.A., *Il Tabulario di S.Maria di Valle Giosafat nel tempo Normanno-Svevo e la data delle sue falsificazioni, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", a.5, fasc.1 (1908), pp.161-83, 315-49*, Catania 1908.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Guillou A., *Saint-Nicodème de Kellarana (1023/1024-1232), negativo*, Città del Vaticano 1968-1968.

Guillou A., Mercati S.G. e Giannelli C., *Saint-Jean-Théristès (1054-1264), negativo*, Città del Vaticano 1980-1980.

Kehr K.A., *Die Urkunden der Normannisch-Sicilischen Könige. Eine diplomatische Untersuchung*, Innsbruck 1902.

Kehr P.F., *Italia Pontificia, vol.10, Calabria-Insulae*, Turici (Berlin) 1975.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Mandato *di papa Onorio III di trasferimento della comunità monastica della Sambucina, Roma 29 ottobre 1221, in A.Pratesi "Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini", pp.298-300*, Città del Vaticano 1958.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Monachus Casinensis, *Rerum in regno Neapolitano gestarum breve chronicon [1000-1212], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.55-78*, Milano 1724.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47), Bruxelles 1848.

Persoglio V., *Cenni storici del paese di Cassine*, Genova 1882.

Petta M., *Saggio bibliografico sui monasteri basiliani d'Italia, "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", n.s., vol.5, pp.46-76*, Grottaferrata 1951.

Pratesi A., *Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini, doc. n.130, pp.305-308*, Città del Vaticano 1958.

Pratesi A., *Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini*, Città del Vaticano 1958.

***Privilegio** del re Guglielmo II a favore della comunità monastica di Santa Maria di Josaphat, Palermo 2 aprile 1185, in G.A.Garufi, "Documenti inediti dell'epoca normanna in Sicilia", pp.201-202*, Palermo 1899.

***Privilegio** di papa Onorio III di conferma dei possedimenti della comunità monastica della Sambucina, Alatri 3 giugno 1222, in A.Pratesi "Carte latine di abbazie calabresi provenienti dall'Archivio Aldobrandini", pp.305-307*, Città del Vaticano 1958.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rohlfs G., *Dizionario toponomastico ed onomastico della Calabria*, Ravenna 1974.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

Rougeris P., *Ricerca bibliografica sui "Turkà" italo-greci, in "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", n.s., vol.27, pp.11-42*, Grottaferrata 1973.

Russo F., *Regesto vaticano per la Calabria*, Roma 1974-1980.

Russo F., *L'Ordine di Valle Josaphat in Calabria, in F.Russo, "Scritti Storici Calabresi", pp.357-79*, Napoli 1957.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

Toaldo G., *Giornale astrometeorologico*, Padova 1785.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

❑ 1192 Arezzo

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

Castelli V., *A 'cluster' of earthquakes in the Apennines at the end of XIII century, in "Terra Nova", vol.5, pp.496-502*, Oxford 1993.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Farulli P., *Annali e memorie dell'antica e nobile città di San Sepolcro*, Foligno 1713.

Farulli P., *Annali ovvero notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana*, Foligno 1717.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Arezzo earthquake of 1192, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.160*, Roma 1985.

❑❑ 1197 Brescia

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Benincasa R., *Almanacco perpetuo di Rutilio Benincasa cosentino illustrato e diviso in cinque pari da Ottaviano Beltrano di Terranova di Calabria Citra*, Bassano 1720.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Caussin N., *Effemeride astrologica et historica del P. Nicolò Causino della Compagnia di Gesù*, Bologna 1652.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Nicoletti M., *Estratti dagli annali di Cividale del Friuli dall'anno 1176 al 1385*, Udine 1862.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

❑❑❑ 25 dicembre 1222 Basso bresciano

***Acta** Tirolensia-Südtiroler-Notariats. Imbreviaturen des dreizenten Jahrhunderts, ed. H.von Voltelini*, Innsbruck 1899.

Adamollo G.A. e Grossi L., *Cronaca di Varese. Memorie cronologiche pubblicate per la prima volta da A.Mantegazza (sec.XVIII)*, Varese 1931.

Affò I., *Storia della città di Parma dalle origini al 1346*, Parma 1795.

Agazzari G., *Chronica Civitatis Placentiae [dalle origini al 1482], ed. A.Bonora, in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem et Placentinam", vol.3, pp.1-76*, Parma 1862.

Alberico, *Chronica Albrici Monachi Trium Fontium, ed. P.Scheffer-Boichorst, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 23*, Hannover 1874.

Alberti L., *Historie di Bologna dalle origini al 1252, vol.4*, Bologna 1541.

Aliprandi Bonamente, *Aliprandina o Cronica de Mantua, ed. O.Begani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 13*, Città di Castello 1908-1910.

Alizeri F., *Guida artistica per la città di Genova, voll.3-1*, Genova 1846.

***Annales** Bergomates, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

***Annales** Bergomates, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Brixienses Codex B, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Brixienses Codex C, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Chounradi Schirensis Annales, ed. Ph.Jaffé, "Momumenta Germaniae Historica, SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Colonienses Maximi, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Cremonenses, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

***Annales** Cremonenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Dorenses, ed. F.Liebermann-R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

***Annales** Ianuenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Mantuani, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Annales** Mediolanenses Breves, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Parisii de Cereta, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Parmenses Maiores, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 18*, Hannover 1863.

***Annales** Patavini, ed. C.Papafavia, 2a ed., in "Rerum Italicarum Scriptores", tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905-1908.

***Annales** Patavini, ed. V.Osio, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905-1908.

***Annales** S.Iustinae Patavini, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** S.Trinitatis Veronenses, ed. G.H.Pertz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

***Annales** Scheftlarienses Maiores, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17*, Hannover 1861.

***Annales** Veronenses Antiqui, ed. C.Cipolla, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", n.29*, Verona 1908.

***Annales** veteres Mutinensium [1131-1336], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.49-88*, Milano 1727.

***Annales** Veteres, ed. C.Cipolla, in "Archivio Veneto", tomo IX*, Venezia 1875.

***Annales.** Ex Annalibus de Margan, ed. F.Liebermann-R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

***Annales.** Ex Annalibus Dunstaplensibus, ed. F.Liebermann-R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

***Annali** del Principato Ecclesiastico di Trento dal 1022 al 1540, compilati sui documenti da Francesco Felice degli Alberti Vescovo e Principe, reintegrati e annotati da Tommaso Gar*, Trento 1860.

***Annalium** Mellicensium Continuatio Claustroneoburgensis Secunda (codices B), ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

***Annalium** Mellicensium Continuatio Claustroneoburgensis Tertia, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Anonymus Regiensis, *Memoriale potestarum Regiensium [1154-1290], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.1073-1174*, Milano 1726.

Antonio, *Chronicon Paduanum (1175-1313), ed. T. Habinger*, Udine 1908.

Aporti F., *Memorie di storia ecclesiastica cremonese parte 1 (dalle origini al 1333)*, Cremona 1835.

***Archiv-Berichte** aus Tirol, ed. E. von Ottenthal e O.Redlich, 4 voll.*, Wien 1912.

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe dell'antico campanile di San Mauro di Costozza a memoria dei terremoti del 1117, 1223 e 1348.*

***Archivio** Capitolare di Modena, O. III.13, Nota a memoria del terremoto del 1222, ms. sec.XIII.*

***Archivio** Capitolare, Museo Diocesano d'Arte Sacra di Brescia, ms.Pergamene, Filza-n.6, Alberto Vescovo di Brescia, Decreto di abolizione del XVII Canonicato inviato al Capito della Chiesa di Brescia, 1223.*

***Archivio** Comunale di Novellara, Memorie Storiche, copia 1815, s.s., Memorie istoriche della nobilterra di Novellara raccolte dal P. Pier Maria da Modena predicatore missionario de' Minori Cappuccini della provincia di Lombardia.*

***Archivio** di Stato di Alessandria, s.2. U. A. 146, Fondazione della città di Alessandria, Memorie varie riflettenti anche la nobilità e l'antichità delle sue famiglie, ms.569.*

***Archivio** di Stato di Genova, Fondo Manoscritti, ms.553, copia del sec.XVIII, Notizie Intorno alle chiese genovesi, Lettera "L", vol.5, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Genova, Fondo Manoscritti, n.Gen.552, copia del sec.XVIII, Negrotto T., Notizie Istoriche della Chiesa di S.Lorenzo di Genova, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Genova, Fondo Manoscritti, n.Gen.554, Notizie intorno alle chiese denovesi, Lettera "L", vol.6, Libro delle spese per la fabbrica di San Lorenzo, sec.XVI.*

***Archivio** di Stato di Mantova, doc Patrii, b.47, Memorie storiche della città di Mantova dall'anno 1184 al 1275, Scritte da Giovanni Battista Visi Mantovano, parte 1, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Documenti Patrii, b.47, G.Biemmi, Istoria di Brescia, tomo 3, Ins.18, copia di G.B.Visi sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Benedetto di Leno, doc.n.94, Testes Comitum de Magazano et Silva, Pergamena del sec.XIII.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Giovanni di Brescia, n.75, Parere sulla tenuta e manutenzione del fiume e mulino da parte delle chiese di San Giovanni e San Luca di Brescia, Pergamena del XIII secolo.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamena, varie (Brescia), n.96, Vertenza Bocca-Gonzaga, Pergamena del 31 marzo 1235.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Giovanni di Brescia, n.75, Rinuncia, Pergamena del 1252.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Giovanni di Brescia, n.75, Diffida, Pergamena del 1253.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, varie (Brescia), n.96, Monastero di Leno per Gambara, Interrogatorio di persone sulla feudalità di Gambara, Pergamena del 1244.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Giovanni di Brescia, n.74, Pergamena dell'8 marzo 1224.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione, Pergamene, San Lorenzo di Cremona, n.166, Investitura, Pergamena del 1236.*

***Archivio** di Stato di Milano, Fondo di Religione. San Giulia di Brescia, n.85, Deposizioni testimoniali sulle vicende belliche di Brescia, Iseo, Colombaro, Pergamena originale del 1258.*

***Archivio** di Stato di Modena, Biblioteca ms.n.69, Cronica estense di Fra Paolo da Lignago de Frati Carmelitani di San Polo di Ferrara con l'aggiunta delle genealogie delle Case d'Aragona in Spagna e Napoli d'Austria, ms. sec.XVI.*

***Archivio** di Stato di Modena, ms.26, Cronaca di Parma (1038-1308).*

***Archivio** di Stato di Padova, Fondo del Monastero di Santa Giustina, b.126, Processi (1210-1694), ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Padova, Fondo San Giustina, b.7, Ortolani M. F. A., Annali, tavola cronologica di quanto si é potuto ritrarre dalle scritture e libri di questo archivio di San Giustina Padova. Opera del Padre M. F. A. Ortolani conclusa nel 176 comincia detta tavola dall'anno 734 al 1428, 1763.*

***Archivio** di Stato di Padova, Monastero di Santa Giustina, b.1, Indice alfabetico per materie delle scritture del Monastero di Santa Giustina di Padova, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.78, Gozzi Paolo Luigi, Memorie storiche di Parma e di Borgo San Donnino, sec.XVIII.*

***Archivio** e Biblioteca Capitolare di Vercelli, s.s., De Rotis N., Diario, ms. sec.XIV.*

***Archivio** Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

***Archivio** Storico Comunale di Castell'Arquato, Vigevani, Annali ecclesiastici e secolari di Castell'Arquato, ms. sec.XI, Proprietà Vigevani.*

***Archivio** Storico del comune di Genova, s.s., Podestà F., Schede "Terremoti", ms. sec.XIX.*

Ardesco Molina G., *Notizie storiche profane della città d'Asti divise in libri contenuti in alcuni volumi-compilazione di Giovanni Ardesco Molina de' signori decurioni attuali dell'anzidetta città e Console, vol.1*, Asti 1774.

Aurelio da Genova, *Tractatus Chronologicus a Variis Auctoribus Compilatus Studio Fr. Aurelii a Genua Capucini, et ab Eodem, in "Duos Libros Distributus"*, Genova 1720.

Banchero G., *Il Duomo di Genova*, Genova 1855.

Banchero G., *Genova e le due riviere*, Genova 1846.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Baroni M.F., *Un prezioso rotolo storico religioso del sec.XIII, a cura di M.F.Baroni*, Milano e Varese 1969.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Battagli Marco, *Marcha (1212-1354), ed. A.F.Massèra, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 16, parte 3*, Città di Castello 1912-1913.

Belgrano L. T., *Cartario genovese ed illustrazione del registro Arcivescovile pel socio Luigi Tommaso Belgrano, in "Atti Società Ligure di Storia Patria", vol.2, parte 1, 1870*, Genova 1870.

Bergamini G., *Cividale del Friuli. L'Arte*, Udine 1977.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

Biancolini G., *Serie cronologica dei vescovi e governatori di Verona*, Verona 1760.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barb. Lat.4798, Annali ovvero libro delle chroniche di Ferrara (412-1505), in Giulio Cesare Lollio, "Croniche della città di Ferrara e delli Marchesi estensi".*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini 2676, copia, sec.XVII, Bocchi A., Historiae Patriae ab Urbe Condita Usque ad annum Sal. 1713, sec.XVI.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini 2741, Quaedam Cronica (1309), copia sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. sec.XV, cl.1, 534, Jacopo da Marano, Cronica, voll.2.*

***Bibliotеca** Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Raccolta Gaviolana, Manoscritti, E 5. C 27, Pietro Melli, Annali della città di Reggio (1144-1395).*

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Civica Bertoliana di Vicenza, Manoscritti, 393, Anonimo, Cronaca veneta, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Bertoliana di Vicenza, n.438, Cronaca dall'anno 370 all'anno 1407.*

***Biblioteca** Civica di Alessadria, man.208, Memorie spettanti alla città di Alessandria nei suoi primi quattro secoli, ms. sec.18.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Padova, 753.III.1213, Cortusiorum, Historia de novitatibus Padue et Lombardie, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Padova, ms., BP. 782, G.B.Brunacci, Istoria della Diocesi di Padova, copia 1777.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 786, Cronica di Verona, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 866, Cronica di molte cose che specialmente in Verona sono state et in Italia, ms. sec.XVI, copia sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.1234, Chronica Regum Imperatorum Romanorum et Germanicorum (dalle origini al 1224), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.1370, F.Malpasso, Cronaca della città e territorio veronese.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.934, Cronaca di Verona fino all'anno 1450 (dalle origini), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.958, Historia Longobardica Seu Historia Veronensis, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Civica di Verona, mss.798-799, Chronica de rebus Veronensibus ab anno 161 ad annum 1328, ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, b.6-27, Rossi O., Historie bresciane, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Cod. A 3-20, C.Maggi, Historia de rebus patriae, ms. sec.XVI, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, man. F.VI 5 M.3, P.P.Ormanico, Cronologia d'Italia dal 711 al 1596 con speciale riguardo a Brescia.*

***Biblioteca** Civica "L. Parazzi" di Viadana, ms.E.35, Giardino dilettevole dei più vaghi fiori che adornano la città dell'antico e moderno Casalmaggiore sino dalla sua fondazione ai giorni nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale di Mantova, ms 817 G.III.2, Notabilia Historiae Mantuanae Pertinentia, ms.sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Reggio Emilia, ms. Turri G.17, Giuseppe Guidelli, Notizie della città di Reggio (dalle origini al 1709).*

***Biblioteca** Comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.II, 24, cc.138, G.Petrignani, Aggiunte alla Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2710, Cronaca. Frammento dal 687 a 1437.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Corr. 254, Cronaca.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.2234, Cronache di cose Venete, sec.XVII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 1988, Anonimo, Antiqua Chronica Episcoporum Venetorum, ms.sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cod. Gradenigo 110, F.Olmo, De Monasterio et Abbatia Sancti Georgii Maioris, Trascritto da M.Valle nel 1691.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1898, Cronaca, ms. sec.XV, copia sec.XVI.*

***Biblioteca** del Museo Civico "Bottacin" di Padova, Manoscritti, B.P. 1772, Guglielmo Ongarello, Historia delle cose di Padova et cronologia delle fameglie di essa, trascritta da Vincenzo Zacco l'anno 1693, ms. sec.XIV, copia 1693.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.555 = Alfa 0.3.11, Cronica imperfetta, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.29-30, Fulvio Azzari, Cronache di Reggio Lepido originate secondo le vite dei suoi Vescovi (dalle origini al 1509), copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Turri, a 111, Domenico Ferretti, Memorie della città di Reggio (dalle origini al 1490), ms. sec.17.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. F.474, Cronaca di Reggio Emilia dalle origini al 1415.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Croniche di Reggio Lepido, Azzari Fulvio, ms. Regg. c.41-4 copia Fontanesi, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.119, Giovanni Nicolò Catellani, Cronaca o ristretto degli Annali di Reggio di Lombardia (dalle origini al 1773), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. f 368, Francesco Baldi, Cronaca di Reggio Emilia dalla fondazione della città all'anno 1675, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms., Regg. c.127, Fantuzzi P., Memorie delle cose più rimarcabili accadute nella nostra città di Reggio, 1820-61.*

***Biblioteca** Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, cic. b.3162/I, Il Doge Pietro Ziani procura di trasportare la sede ducale*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

a Costantinopoli, ms. sec.XVIII.

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.2051 (8271), Vitturi, Cronica de Venesia.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.37.8022, Cronaca di Venezia.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.2052 (8991), C.Abbioso, Cronaca veneta sino al 1443.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.39. (8609), Cronaca Veneta dalle origini al 1413.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, cl.7, cod.2557-8 (12449-12450), P.Dolfin, Cronaca di Venezia fino al 1422, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, 8636, M.Erizzo, Cronaca Veneta.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It. z.18.1734, Cronaca veneziana dalle origini fino all'elezione di Michele Steno, sec.XV.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms.It., cl.11, cod. CXXIV (6802), Marco, Chronica Universalis, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.460 (3), Parte di croniche dall'anno 1196 all'anno 1276 con aggiunte sull'anno 1684, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.122, Gadio G., Extractio Multarum Historiarum et Cronicarum Plurimorumque Gestorum. Descriptio per Iacobum Redenascum Cremonensem. ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.131, Giuseppe Bresciani, Historia della fedelissima città di Cremona che dalla di lei fondatione contiene per tutto l'anno millecinquecento di nostra salute, sec.XVII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, ms. Bresciani, Giuseppe Bresciani, Historia di Casalmaggiore, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1368, Sommario di varie storie di Bologna dal 256 al 1390, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Genova, Fondo Manoscritti, ms. b.6, copia 19 del sec.18, Negrotto T., Notizie istoriche della Chiesa Metropolitana di San Lorenzo Genova.*

***Biblioteca** Universitaria di Genova, Manoscritti E.IV.30, Abate A., Cronache Savonesi dal 1500 al 1570, con note relative anche ad epoche anteriori, ms.1570.*

Bonifaccio G., *Historica Trivigiana*, Treviso 1591.

Bonifacio G., *Istoria di Trivigi*, Venezia 1744.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bono G. A. e Labò M., *Nostra signora dei Servi*, Genova 1927.

Bosisio A., *Il Comune, in "Storia di Brescia", vol.1*, Brescia 1963.

Bravo P., *Delle storie bresciane*, Brescia 1840.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Cacciamali G.B., *Bradisismi e terremoti nella regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

***Calendarium** Winteri, ed. L.Santifeller*, Glero 1926.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Campi P. M., *Dell'istoria ecclesiastica di Piacenza (dalle origini al 1435)*, Piacenza 1651.

Campo A., *Cremona Fedelissima città et illustrata di una breve historia*, Cremona 1585.

Canale M.G., *Nuova istoria della Repubblica di Genova del suo commercio e della sua letteratura, dalle origini all'anno 1797, vol.2*, Firenze 1860.

Candreia J., *Chronik der Erdbeben in Graubunden*, Berna 1905.

Canobbio G. B., *Topografia fisica della città e contado di Genova*, Genova 1840.

Capponi D., *Ricordo del terremoto in Liguria del 23 febbraio 1887, contenente la storia di Bussana, Taggia e Castellaro*, Genova 1887.

Capriolo E., *Delle historie bresciane*, Brescia 1585.

Carli A., *Istoria della città di Verona sino all'anno 1566*, Verona 1796.

Casalis G., *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli stati di Sua Maestà il Re di Sardegna, vol.7*, Torino 1840.

Castagna D., *La Chiesa Medievale e il Chiostro di Sant'Andrea, in "Il Comune di Genova", a.4, n.7, 1924 luglio*, Genova 1924.

Castagna D., *La parte medievale della Chiesa di San Lorenzo, in "Il Comune di Genova", Bollettino Municipale a.4, n.9, 30 settembre 1924*, Genova 1924.

Castellini S., *Storia della città di Vicenza*, Vicenza 1784.

***Catalogus** Imperatorum et Pontificum ex Codice Veneto, ed. L.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 24*, Hannover 1879.

Cavallari V., *Considerazioni sulle lotte politiche a Verona agli inizi del XIII secolo, in "Studi Storici Veronesi", a cura di L.Simeoni, vol.28-29 (1978-79)*, Verona 1979.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Ceschi C., *Chiese di Genova*, Genova 1967.

Ceschi C., *Architettura Romanica Genovese*, Milano 1974.

***Chronica** Pontificum et Imperatorum Mantuana, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 24*, Hannover 1879.

***Chronica** Regia Coloniensis Pars Septima, Continuatio Quart (s. Pantaleonis Altera), in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 18*, Hannover 1880.

***Chronicon** Bergomense ab Anno 1156 ad 1265, in "Miscellanea di Storia Italiana", ed. G.Finazzi, tomo 5, pp.207-362*, Torino 1868.

***Chronicon** Estense (-1354) cum additamentis usque ad a.1478, ed. G.Bertoni e E.P.Vicini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 3*, Città di Castello 1908.

***Chronicon** Marchiae Tarvisinae et Lombardiae (1207-1270), ed. G.Soranzo, in "Rerum Italicarum Scriptores", tomo 8, parte 3*, Città di Castello 1914-1916.

***Chronicon** Montis Sereni, ed. E.Ehrenfeuchter, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 23*, Hannover 1874.

***Chronicon** Mutinense (aa.1109-1347) di Bonifacio da Morano in "Monumenti di Storia Patria delle Provincie Modenesi, Serie Cronache", tomo 15, ed. L.Vischi, T.Sandonnini, O.Raselli*, Modena 1888.

***Chronicon** Parmense ab a.1038 usque ad a.1338, ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 9, parte 9*, Città di Castello 1902-1904.

***Chronicon** Patavinum ab anno Christi 1174 usque ad 1394, ed. L.A.Muratori, in "Antiquitates Italicae Medii Aevi", tomo 4*, Milano 1741.

***Chronicon**, in "Cronache e Cronisti Padovani", ed. G.Fabris*, Padova 1977.

***Chronicon.** Breve Chronicon Mantuanum ab anno 1095 ad annum 1309 Sive Annales Mantuani*, Mantova 1968.

***Chronicon.** Emonis Abbatis Werumensis Chronicon, ed. L.Weiland, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 23*, Hannover 1874.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Cipolla C., *Note sul terremoto del 1222 contenuto nel manoscritto CX della Biblioteca Capitolare di Verona, in "Monumenti Storici Pubblicati dalla Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.3, Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Cipolla F., *Il Terremoto del Canto III dell'Inferno, in "Atti della Reale Accademia degli Agiati di Rovereto", tomo 3, 1895, pp.91-95*, Rovereto 1895.

Clari J.A., *Chronica alexandrina, ed. L.Madaro in "Vecchi Cronisti Alessandrini", Biblioteca della Società Storica Subalpina, vol.90, pp.167-186*, Casale 1926.

Codagli D., *La Historia Orceana*, Brescia 1592.

Codagnello G., *Iohannis Codagnelli Annales Placentini, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., in Usum Scholarum, tomo 23*, Hannover E Lipsia 1901.

***Codex** Wangianus, ed. R.Link, "Fontes Rerum Austriacarum",*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Diplomatari et Acta, tomo 5, Vienna 1852.

Collina A. D., *Notizie bolognesi, miscellanea raccolta da A. D. Collina nella seconda metà del XVIII secolo, vol.4*, s.l. s.d. 0018.

Corio B., *Historia co[n]tinente da l'origine di Milano tutti li gesti, fatti, e detti preclari, e le cose memora[n]de milanesi, in fino al tempo di esso autore*, Milano 1503.

***Cronaca** Bolognetti, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Cronica** del Monastero di San Pietro in Oliveto di Brescia, in "Notizie della Zecca e delle Monete di Brescia", a cura di C. Doneda*, Brescia 1786.

Dal Verme G., *Compendio della storia di Piacenza (dalle origini al 1802) parte 1*, Piacenza 1828.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

De Mussis Johannes, *Chronicon Placentinum [222-1402], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 16, coll.447-610*, Milano 1730.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Denza F., *Il terremoto del 29 giugno 1873*, Belluno 1874.

Di Manzano F., *Annali del Friuli, vol.7*, Udine 1879.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Dondi dall'Orologio F., *Dissertazioni sopra l'istoria ecclesiastica padovana*, Padova 1817.

Donesmondi I., *Dell'historia ecclesiastica di Mantova, voll.2*, Mantova 1612.

Enlart C., *Il Portale della Cattedrale San Lorenzo di Genova, in "Atti del X Congresso Internazionale di Storia dell'Arte in Roma l'Italia e L'Arte Straniera"*, Roma 1922.

Enlart C., *I Portali della Chiesa di San Lorenzo, in "Rivista Ligure di Scienze, Lettere ed Arti", a.37, novembre e dicembre 1910, fasc.6*, Genova 1910.

Fabris G., *Redazione volgare inedita degli Annales Patavini, in "Atti dell' Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova", tomo 45 (1938-39)*, Padova 1938.

Fainelli V., *La data nei documenti e nelle cronache di Verona, in "Nuovo Archivio Veneto", tomo 21, parte 2, pp.128-177*, Venezia 1911.

Faino B., *Ragguaglio historico e cronologico della Signoria di Brescia incominciando dal suo principio sin all'anno 1566*, Brescia 1658.

Faleoni C., *Memorie historiche della Chiesa Bolognese e suoi pastori, libri 6*, Bologna 1649.

Fiammeno C., *Castelleonea cioé historia di Castelleone insigne castello nella Diocesi di Cremona*, Cremona 1652.

Figari G., *Saggi cronologici della città di Porto Maurizio*, Genova 1810.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

Gargantini G., *Cronologia di Milano dalla sua fondazione fino ai nostri giorni*, Milano 1874.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Gionta S., *Il Fioretto delle croniche di Mantova raccolto da Stefano Gionta notabilmente accresciuto e continuato sino all'anno 1844 per cura di Antonio Mainardi*, Mantova 1844.

Giovanni da Bazzano, *Chronicon Mutinense (888-1363), ed. T.Casini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 4*, Bologna 1917-1919.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Giustinian P., *Venetiarum Historia, a cura di R.Cessi e F.Bennato*, Padova 1964.

Giustiniani A., *Annali della Repubblica di Genova, illustrati con note del Professor Cavaliere G. B. Spotorno*, Genova 1854.

Giustiniani A., *Castigatissimi Annali con loro copiosa tavola della eccelsa e illustrissima Repubblica di Genova*, Genova 1537.

Goffredo da Bussero, *La cronaca di Goffredo da Bussero, a cura di L. Grazioli, in "Archivio Storico Lombardo", vol.5, a.33, pp.211-245*, Milano 1906.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Grandi A., *Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-storico-biografico della provincia e diocesi di Cremona, vol.1*, Cremona 1856.

Griffoni Matteo, *Memoriale historicum de rebus Bononiensium (4448 a.C.-1472), ed. L.Frati e A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 2*, Città di Castello 1902.

Grosso O., *Il completamento della facciata di San Lorenzo, estratto dalla rivista municipale "Genova", a.11, aprile 1933*, Genova 1933.

Grosso O., *La facciata di San Lorenzo completata, estratto della rivista municipale "Genova", a.11, ottobre 1933*, Genova 1933.

Gualvaneus de La Flamma, *Manipulus Florum Sive Historia Mediolanensis, in "Rerum Ita Licarum Scriptores", 1a ed., tomo 11, coll.537-740*, Milano 1727.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Guidicini G., *Cose notabili della città di Bologna ossia storia cronologica de' suoi stabili sacri, pubblici e privati, (ristampa anastatica Forni, 1980)*, Bologna 1868.

Guidoboni E., *The earthquake of December 25, 1222: analysis of a myth, in "Proceedings of the Internation Symposium on Engeneering Geology Problems in Seismic Areas", Bari, Potenza, Napoli, 13-19 April 1986, a cura di V.Cotecchia, vol.3, pp.413-424*, Bari 1986.

Guidoboni E., *The Earthquake of December 25, 1222: analysis of a myth, in "Engineering Geology Problems in seismic areas", vol.3, pp.413-424*, Bari 1986.

Guidoboni E. e Boschi E., *I grandi terremoti medievali in Italia, in "Le Scienze", n.249, maggio 1989, pp.22-35*, Milano 1989.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Huter F., *Tiroler Urkundenbuch, Band 1 (769-1200), 2 (1200-1230), 3 (1231-1253)*, Innsbruck 1937.

Iacobi Aurie, *Annali Genovesi e de' suoi continuatori, V., in "Fonti per la storia d'Italia"*, Roma 1929.

Iacopo da Varagine, *Cronaca di Genova dalle origini al 1297, ed. G.Monleone, in "Fonti per la Storia d'Italia", voll.84-86*, Roma 1941.

***La Cattedrale** di Genova. 1118-1918*, Genova 1918.

Labò M., *Il Gesù (Santissimi Andrea e Ambrogio)*, Genova 1932.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

***Liber** Jurium Reipublicae Genuensis, tomus 1, in "Historiae Patriae Monumenta", vol.7*, Torino 1854.

***Liber** Notitiae Sanctorum Mediolani. Manoscritto della Biblioteca Capitolare di Milano, a cura di M. Magistretti e V. Monneret de Villard (ristampa anastatica 1974)*, Milano 1917.

***Liber** Regiminum Paduae [1174-1348]*, Venezia 1899.

***Liber** Regiminum Paduae, ed. A.Bonardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905.

Lucchini L., *Il Duomo di Cremona. Annali della sua fabbrica*, Mantova 1894.

Lumelli R., *De origine civitatis Alexandriae cronologica descriptio, ed.L.Madaro, in Vecchi Cronisti Alessandrini, "Biblioteca della Società Storica Subalpina", vol.90, pp.204-322*, Casale 1926.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Malvecius Jacobus, *Chronicon Brixianum [-1332], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 14, coll.779-1004*, Milano 1729.

Marchisii Scribae, *Annali Genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori, ed. L.T.Belgrano e C.Imperiale di Sant'Angelo, in "Fonti per la Storia d'Italia", vol.12*, Roma 1901.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Maresti A., *Teatro Geneologico et Istorico dell'antiche e illustri famiglie di Ferrara (ristampa anastatica, Bologna 1973)*, Ferrara 1678.

Martini G., *Taggia e i suoi dintorni, per il Dottor Giacomo Martini*, Oneglia 1872.

Marzagaia, *De Modernis Gestis, a cura di C. Cipolla, "Monumenti Storici della Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.3, Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Masini A., *La Bologna perlustrata da Antonio di Paolo Masini ampliata e ricorretta*, Bologna 1828.

Melli P., *Historia (1121-1398)*, Parma 1748.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Michaël Marcus Antonius, *Adnotationes ad Chronicas Andreae Danduli (in margine codicis Ambrosiani a 141 inf.), in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 12, coll.162, n.416, n*, Milano 1728.

Miliolus Albertus, *Liber de temporibus et aetatibus, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molina G., *Notizie storiche profane della città d'Asti, (ristampa anastatica, Bologna 1969)*, Asti 1776.

Montemerlo N., *Raccoglimento di nuova historia dell'antica città di Tortona del signor N. Montemerlo gentilhuomo di essa città diviso in sei libri*, Tortona 1618.

Mor L., *Le origini e le tradizioni storiche di Orzinovi*, Milano 1934.

Morandi G.B., *I terremoti del Novarese, estratto del numero unico pro Fratibus, sec.XV*, Novara s.d.

Morigia P., *Historia dell'antichità di Milano divisa in quattro libri (ristampa anastatica, Bologna 1967)*, Venezia 1591.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Murolo M.G., *Il Monastero di San Salvatore in Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.32, 1982, pp.295-315*, Bologna 1982.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nardini F., *Brescia e i brescani dalle origini al 1945*, Brescia 1979.

Neugebauer V., *Wälschtirol. Klöster, rep.Z 66/3-Augustiner in Trient*, Trento 1904.

Nicoletti M., *Estratti dagli annali di Cividale del Friuli dall'anno 1176 al 1385*, Udine 1862.

Notale *S.Georgii Mediolanenses, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 16*, Hannover 1863.

Nuvoli di Grinzane P., *Astixio*, San Damiano d'Asti 1975.

Odorici F., *Storie bresciane dei primi tempi sino all'età nostra, vol 5*, Brescia 1856.

Ottolenghi E., *Storia di Piacenza (dalle origini al 1918)*, Piacenza 1969.

Paganetto P., *Della storia ecclesiastica della Liguria descritta e con dissertazioni illustrata, tomo 2*, Roma 1766.

Paglierino B., *Croniche di Vicenza, ed. G.G.Alcaini (ristampa anastatica, Bologna 1971)*, Vicenza 1663.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Panazza G., *Il volto storico di Brescia fino al XIX secolo, in "Storia di Brescia", vol.3*, Brescia 1964.

Panciroli G., *Storia della città di Reggio tradotta dal latino in volgare da Prospero Viani, voll.2*, Reggio E. 1846.

Panvinio O., *Antiquitates Veronenses*, Verona 1648.

Pasquini E., *San Francesco d'Assisi e Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.32, 1982, pp.329-339*, Bologna 1982.

Pelligrini L., *Introduzione a "Fonti Francescane", vol.2, s.3*, Bologna 1977.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pesce B., *La Cattedrale di Genova*, Genova 1959.

Pesenti F. R., *Cattedrale di San Lorenzo*, Genova 1976.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pipinus Franciscus, *Chronicon [1176-1314], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.587-752*, Milano 1726.

Pistarino G., *Libri e cultura nella Cattedrale di Genova tra Medioevo e Rinascimento, in "Atti Società Ligure di Storia Patria", vol.76, fasc.1, 1961*, Genova 1961.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Platina [Bartholomaeus Sachus] , *Historia urbis Mantuae, ab ejus origine usque ad annum 1464, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 20, coll.617-618, 641-862*, Milano 1731.

Podestà F., *Il Colle di Sant'Andrea in Genova e le regioni circostanti, in "Atti Società Ligure di Storia Patria", vol.33, 1901*, Genova 1901.

Poggiali C., *Memorie storiche della città di Piacenza (dalle origini al 1731), voll.12*, Piacenza 1757-1766.

Polonio V., *Dalla Diocesi all'Archidiocesi di Genova, in "Momenti di Storia e Arte Religiosa in Liguria"*, Genova 1963.

Poncini C., *Effemeridi storiche di Parma*, Parma 1884.

Possevino A., *Doctoris Antonii Possevini Iunioris Philosophi et Medici Mantuani, Gonzaga. Calci Operis Addita Genealogia Totius Familiae*, Mantova 1628.

Predelli R., *Antiche pergamene dell'Abbazia di San Lorenzo in Trento, in "Archivio Storico per Trieste, l'Istria e il Trentino", vol.2, (1883), pp.33-45*, Roma 1883.

Puncuh D., *Liber Privilegiorum Ecclesiae Ianuensis*, Genova 1962.

Puncuh D., *I più antichi statuti del Capitolo di San Lorenzo di Genova, in "Atti Società Ligure di Storia Patria", vol.76, fasc.2, 1962*, Genova 1962.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Quaedam *scitu digna de civitate Paduae, mantissa adiecta vetustisimo ms.Chronico Monachi Paduani in Emonachi Patavini Chronicon de Rebus Gestis in Lombardia, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.735-740*, Milano 1726.

Radulfus Abbas de Coggeshale, *Ex Radulfi Abbatis Coggeshalensis, ed. F.Liebermann-R.Pauli, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 27*, Hannover 1885.

Redazione *Parmense degli Annales Patavini, ed. A.Bonardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905-1908.

Regestis *Pontif. Roman., Onorio III ai Vescovi Bonaventura di Rimini e Alberto di Brescia, Laterano 9 gennaio 1225, in "Monumenta Germaniae Historica", Epistolae Selectae, I, n.264, pp.189-190*, Berlino 1883.

Regestis *Pontif. Roman., Onorio III ai Vescovi di Milano e Brescia, concede la facoltà di moderare la pena inflitta ai bresciani. Laterano 6 maggio 1226, in "Monumenta Germaniae Historica", Epistolae Selectae, I, n.295, pp.215-216*, Berlino 1883.

Regestis *Pontif. Roman., Onorio III ordina ai Vescovi Bonaventura di Rimini e Alberto di Brescia di procedere contro gli eretici bresciani, 9 gennaio 1225, in "Monumenta Germaniae Historica", Epistolae Selectae, I, n.266, p.191*, Berlino 1883.

Regestis *Pontif. Roman., Onorio III ordina che venga raccolto dal clero delle Diocesi della Lombardia il denaro per restaurare i danni sopportati dai cattolici bresciani. Laterano 9 gennaio 1225, in "Monumenta Germaneae Historica", Epistolae Selectae, I, n.265, pp.190-191*, Berlino 1833.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Remondini A., *Parrocchie suburbane di Genova. Notizie storico-ecclesiastiche*, Genova 1882.

Remondini A. e Remondini M., *Parrocchie dell'Archidiocesi di Genova. Notizie storico-ecclesiastiche. Regione XV. Vicariato di San Pier d'Arena*, Genova 1897.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Ricobaldo da Ferrara, *Compilatio Chronologica usque ad annum 1312 perducta, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.193-262*, Milano 1726.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ricobaldo da Ferrara, *Pomarium Ravennatis ecclesiae [700-1297], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.107-186*, Milano 1726.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

***Rolandini** Patavini Chronica Facta, ed. Ph.Jaffé, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Rolandino da Padova, *Chronica in factis et circa facta Marchie Trivixane (1200-1262), ed. A.Bonardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905-1908.

Rolandino da Padova, *Annales Patavini, ed. A.Bonardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 8, parte 1*, Città di Castello 1905.

Rossi A. D., *Ristretto di storia patria ad uso de' Piacentini*, Piacenza 1829.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Rovelli G., *Storia di Como descritta dal Marchese Giuseppe Rovelli patrizio comasco e divisa in tre parti, parte 2*, Milano 1794.

Russo G., *Di una "Vita di S.Benedetto", in un Codice Palinsesto dell'Archivio Capitolare di Modena, in "Benedictina. Contributi di Studio per la Storia dei Benedettini a Modena nel XV Centenario della Nascita di S.Benedetto", pp.7-5*, Modena 1981.

***Saggi** cronologici, ossia Genova nelle sue antichità ricercata. Nuovamente ristampati coll'aggiunta di moltissime notizie*, Genova 1743.

Salice G., *Annali Tortonesi ossia compendio storico-cronologico dei principali avvenimenti occorsi nella città, contado e diocesi di Tortona, vol.1-2*, Torino 1874.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Salvi G., *La Cattedrale di Genova (San Lorenzo)*, Torino 1932.

San Bonaventura da Bagnoregio, *Sermo III de S. Patre Nostro Francisco, in "Opera Omnia", tomo 9, pp.582-585*, Firenze 1901.

Santifeller L., *Die Urkunden der brixner Hochstifts-Archive (845-1295)*, Innsbruck 1929.

Sanuto Marin, *Vitae ducum Venetorum [421-1493], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 22, coll.519-1252*, Milano 1733.

Saraina T., *Istorie e fatti de' veronesi*, Verona 1586.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

Savioli L., *Annali Bolognesi (dalle origini al 1274)*, Bassano 1795.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Semeria G., *Storia ecclesiastica di Genova e della Liguria dai tempi apostolici sino all'anno 1838*, Torino 1838.

Sicardus Cremonensis, *Chronicon [-1213], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 7, coll.530-626*, Milano 1725.

Sicardus Cremonensis, *Cronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 31*, Hannover 1903.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Sigonio C., *Historiae Bononiensis (dalle origini al 1257)*, Bologna 1578.

Sisto A., *Genova nel Duecento. Il Capitolo di San Lorenzo*, Genova 1979.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Stella G. e Stella I., *Annales Genuenses, ed. G.Petti Balbi, in "Fonti per la Storia d'Italia"*, Bologna 1975.

***Storia** di Genova dalle origini al tempo nostro, vol.3*, Milano 1942.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tassoni A., *Cronaca modenese, in "Cronache modenesi di Alessandro Tassoni di Giovanni da Bazzano e di Bonifacio da Morano", Monumenti di Storia Patria delle provincie modenesi, serie delle cronache, tomo 15*, Modena 1888.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda*, Milano 1683.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

Tolosano M., *Chronicon Faventinum (20 a.C.-1236), ed. G.Rossini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 28, parte 1*, Bologna 1936-1939.

Tomae de Eccleston, *De Adventu Fratrum Minorum in Angliam, in "Fonti Francescane", vol.2, a cura del Movimento Francescano*, Bologna 1977.

Tonelli F., *Ricerche storiche di Mantova estese da Francesco Tonelli mantovano per servire di continuazione a quelle già pubblicate dal medesimo incominciando con l'anno 1521 a tutto l'anno 1700*, Mantova 1797.

Trentini A., *Iconografia e simbolismo nelle sculture della facciata di San Lorenzo in Genova, estratto da "Studi Genuensi", vol.8, 1970-71*, Bordighera 1970.

Turrini G., *Studio sul codice cx (103) della Capitolare veronese, in "Studi Storici Veronesi", a cura di L.Simeoni, vol.28-29 (1978-79)*, Verona 1979.

***Urbare** der Stifte Marienberg Uno Münster Piters von Liebenberg-Hohenwart und Hansen von Armenberg der Pfarrkirchen von Meran und Sarnthein, ed. P.B.Schwitzer*, Innsbruck 1891.

Valentini A., *Il Palazzo di Broletto in Brescia, in "Archivio Storico Lombardo, Giornale della Società Storica Lombarda", vol.6i a.23, n.164-185*, Milano 1896.

Ventura G., *Memoriale Guilielmi Venturae Civis Astensis-de Gestis Civium Astensium et Plurium Aliorum, in "Monumenta Historia Patriae V", SS., tomo 3*, Torino 1853.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Vita** Honorii Papae III, ms. CX Bernardi Guidonis, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 1, pp.568-570*, Milano 1723.

Vizani P., *Diece libri delle historie della sua patria*, Bologna 1602.

Volta L. C., *Compendio cronologico-critico della storia di Mantova dalla sua fondazione sino ai nostri tempi*, Mantova 1807.

Winkelmann E., *Kaiser Friedrich II, I 1218-1228*, Lipsia 1889.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

Zingerle O.V., *Mittelalterliche Inventare aus Tirol und Vorarlberg mit Sacherklärungen, sec.XV*, Innsbruck 1909.

1223 Gargano

Ambrosi A., *Cattedrale di Vieste. Comunicazione sui lavori di restauro in corso, in "Continuità", a.11, aprile-giugno, pp.19-44*, Bari 1977.

***Archivio** Vescovile di Troia, cc.n.n., V.Aceto, Troia sagra tesoro del Capitolo cattedrale di Troia.*

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cipriani, *Uria Garganica: origine, ubicazione, vicende e scomparsa, "Archivio Storico Pugliese", a.6, fasc.1-5*, Bari 1953.

De Grazia M., *Appunti storici sul Gargano*, Napoli 1913.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

Del Viscio G., *Osservazioni sulla meteorologia garganica in rapporto agli effetti da essa prodotti nel clima della Daunia*, Milano 1885.

D'Aloe S., *Storia profana e sacra dell'antica Siponto e della metropoli di Manfredonia*, Napoli 1877-1879.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gasparini C., Giorgetti E. e Parotto M., *Il terremoto in Italia. Cause, salvaguardia, interventi*, Napoli 1984.

Gentile G.A., *Testimonianze vecchie e nuove di Manfredonia*, Casamari 1979.

Giuliani V., *Memorie storiche politiche, ecclesiastiche della città di Vieste*, Napoli 1768.

Gregorovius F., *Passeggiate in Campania e in Puglia*, Roma 1966.

***Guida** d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

***Il Faro** di Vieste, 1953.12.31*, Foggia 1953.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Palumbo P.F., *La fondazione di Manfredonia, in "Archivio Storico Pugliese", vol.6, 1953, pp.371-407*, Bari 1953.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Pascale L., *L'antica e la nuova Siponto*, Firenze 1932.

Petrucci A., *Cattedrali di Puglia*, Roma 1960.

Potito M., *Vieste dalle origini al medioevo*, Vieste 1977.

Sarnelli P., *Cronologia de' vescovi et arcivescovi Sipontini*, Manfredonia 1680.

Siena M., *Storia e folklore di Vieste*, Vieste 1978.

Vailati V. e Della Malva N., *L'Arcidiocesi di Manfredonia e la Diocesi di Vieste guida storica anno santo 1975*, Foggia 1975.

Vocino M., *Guida turistica della Daunia a cura dell'E.P.T. di Foggia*, Roma 1951.

❑❑❑ 20 aprile 1223 Cremona

Agazzari G., *Chronica Civitatis Placentiae [dalle origini al 1482], ed. A.Bonora, in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem et Placentinam", vol.3, pp.1-76*, Parma 1862.

Aporti F., *Memorie di storia ecclesiastica cremonese parte 1 (dalle origini al 1333)*, Cremona 1835.

***Archivio** di Stato di Cremona, ms.357, P. Sacchi Calendario storico Cremonese, voll.3, sec.XIX.*

***Archivio** di Stato di Padova, Fondo del Monastero di Santa Giustina, b.126, Processi (1210-1694), ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.78, Gozzi Paolo Luigi, Memorie storiche di Parma e di Borgo San Donnino, sec.XVIII.*

***Archivio** Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

***Biblioteca** Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 1988, Anonimo, Antiqua Chronica Episcoporum Venetorum, ms.sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1368, Sommario di varie storie di Bologna dal 256 al 1390, ms. sec.XVII.*

Campo A., *Cremona Fedelissima città et illustrata di una breve historia*, Cremona 1585.

***Chronicon** Mutinense (aa.1109-1347) di Bonifacio da Morano in "Monumenti di Storia Patria delle Provincie Modenesi, Serie Cronache", tomo 15, ed. L.Vischi, T.Sandonnini, O.Raselli*, Modena 1888.

***Chronicon** Parmense ab a.1038 usque ad a.1338, ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 9, parte 9*, Città di Castello 1902-1904.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Dal Verme G., *Compendio della storia di Piacenza (dalle origini al 1802) parte 1*, Piacenza 1828.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Gioffredo F., *Compendio historico ovvero cronologia del mondo ove si vedono le cose più notabili e in che anno siano successe cominciando dalla natività di Nostro Signor Gesù Christo fino all'anno 1620*, Nizza 1624.

Grandi A., *Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-storico-biografico della provincia e diocesi di Cremona, vol.1*, Cremona 1856.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Miliolus Albertus, *Liber de temporibus et aetatibus, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Pasquini E., *San Francesco d'Assisi e Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.32, 1982, pp.329-339*, Bologna 1982.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda*, Milano 1683.

❑❑❑ 1 giugno 1231 Cassino

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Bollettino** Bimensuale (1910) del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.3, vol.29*, Torino 1910.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Camera M., *Annali delle due Sicilie dall'origine e fondazione della monarchia fino a tutto il Regno dell'Augusto Sovrano Carlo III Borbone*, Napoli 1860.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

Dell'Olio A. e Molin D., *Catalogo macrosismico del Lazio dall'anno 1000 al 1975, inedito. ENEA CRE Casaccia, AMB-MON, C.P. N.2400, Roma A.D., 1980.*

Galli I., *I terremoti nel Lazio*, Velletri 1906.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

E.Guidoboni, pp.194-223, Bologna 1989.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Paoloni B.M., *Cronistoria sismica cassinese, in "Bollettino mensile dell'osservatorio metereologico aerologico geodinamico di Montecassino", vol.5, n.2, pp.11-12; n.3, pp.11-12; n.4, p.12; n.5, pp.15-16; n.6, pp.15-16; n.10, pp.15-16; vol.6, n.2, pp.14-15; n.5, pp.11-14*, Montecassino 1913-1914.

Perrella A., *Effemeride della provincia di Molise (già Antico Sannio), vol.2*, Isernia 1891.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

***Regesto** di Tommaso Decano o cartolario del convento cassinese (1178-1280), pubblicato a cura de' monaci di Montecassino*, Montecassino 1915.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ryccardus de Sancto Germano, *Chronica (1189-1243), ed. C.A.Garufi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 7, parte 2*, Bologna 1936-1938.

Ryccardus de Sancto Germano, *Chronica, ed. G. H. Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Tosti L., *Storia della Badia di Montecassino, tomo 3*, Napoli 1843.

❑ 1233 Venezia

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 1988, Anonimo, Antiqua Chronica Episcoporum Venetorum, ms.sec.XVIII, negativo.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑ settembre 1249 Modena

Anonymus Regiensis, *Memoriale potestarum Regiensium [1154-1290], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.1073-1174*, Milano 1726.

***Archivio** Storico Comunale di Carpi, Archivio Guaitoli, n.246, 1.2.3 copia del sec.18, Tornini Luca, Delle origini, Progressi, vicende e successivi dominii, nonche' delle diverse serie de' varii soggetti in ogni artescienza piu` insigni della città di Carpi.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Raccolta Gaviolana, Manoscritti, E 5. C 27, Pietro Melli, Annali della città di Reggio (1144-1395).*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. f 368, Francesco Baldi, Cronaca di Reggio Emilia dalla fondazione della città all'anno 1675, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.119, Giovanni Nicolò Catellani, Cronaca o ristretto degli Annali di Reggio di Lombardia (dalle origini al 1773), ms. sec.XVIII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

***Chronicon** Elwacense, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Melli P., *Historia (1121-1398)*, Parma 1748.

Miliolus Albertus, *Liber de temporibus et aetatibus, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Panciroli G., *Storia della città di Reggio tradotta dal latino in volgare da Prospero Viani, voll.2*, Reggio E. 1846.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

❑ 1273 Potenza

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Filangieri R., *I registri della Cancelleria Angioina ricostruiti da Riccardo Filangieri con la collaborazione degli archivisti napoletani, vol 11 (1273-1277), pp.56-7, doc.151, Lettera di Carlo I d'Angiò al Giustiziere di Basilicata, sui provvedimenti da prendere a favore degli abitanti della città di Potenza danneggiata da un terremoto, Corato 18 dicembre 1273*, Napoli 1958.

Lenormant F., *Atravers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Pedio T., *Vita di una cittadina meridionale nel medioevo e nell'età moderna*, Potenza 1968.

Viggiano E., *Memorie della città di Potenza (ristampa anastatica, 1975)*, Napoli 1805.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑ 7 aprile 1278 Friuli eliminato

***Annales** Foroiulienses, ed. W. Arndt, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

De Rubeis F.B.M., *Monumenta ecclesia Aquilejensis (appendix)*, Strassburg 1740.

Iaccarino E. e Molin D., *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7*, Roma 1978.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Sansovino F., *Venetia città nobilissima et singolare descritta in 14 libri*, Venezia 1663.

Tommasi A., *I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, pp.183-205*, Roma 1888.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 23 aprile 1279 Friuli

Annales *Foroiulienses, ed. W. Arndt, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Annales *Polonorum 1-2-3-4, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1901, Cronica della città et Repubblica di Venetia dall'origine fino al 1340, sec.XIV.*

Biblioteca *Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, cl.7, cod.2557-8 (12449-12450), P.Dolfin, Cronaca di Venezia fino al 1422, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

Iaccarino E. e Molin D., *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7*, Roma 1978.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Sansovino F., *Venetia città nobilissima et singolare descritta in 14 libri*, Venezia 1663.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 30 aprile 1279 Appennino umbro-marchigiano

Annales *Camaldulenses Ordinis Sancti Benedicti (dall'anno 907 all'anno 1764), ed. Mittarelli G. e Costadani A., voll.9*, Farnborough 1970.

Annales *Forolivienses ab origine urbis usque ad a.1473, ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 2*, Città di Castello 1903-1909.

Annales *Neresheimenses, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Annales *Polonorum 1-2-3-4, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Annales *Veronenses Antiqui, ed. C.Cipolla, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", n.29*, Verona 1908.

Anonymus Regiensis, *Memoriale potestarum Regiensium [1154-1290], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.1073-1174*, Milano 1726.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Civica di Verona, ms.664.I, Moscardo L., Storia veneta fino all'anno 1383, ms. sec.17.*

Biblioteca *Comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.II, 24, cc.138, G.Petrignani, Aggiunte alla Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2108-2109, Cronaca veneta o storia dal 421 al 1752.*

Biblioteca *del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1901, Cronica della città et Repubblica di Venetia dall'origine fino al 1340, sec.XIV.*

Biblioteca *dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

Bonaventura B., *Fragmenta Fulginatis Historiae, ed. M.Faloci-Pulignani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 2*, Bologna 1932-1933.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cantinelli P., *Chronicon (1228-1306), ed. F.Torraca, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 28, parte 2*, Città di Castello 1902.

Chronica *de civitate Ravennae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 1, parte 2, pp.574-579*, Milano 1725.

Chronica *S.Petri Erfordensis moderna pars prima, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 42*, Hannover-Leipzig 1899.

Chronicon *Elwacense, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Conti A., *Camerino e i suoi dintorni*, Camerino 1872.

Continuationes *Breves Chronici Martini Oppaviensis, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

Cronica *S. Petri Erfordensis moderna, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

Davidsohn R., *Storia di Firenze (trad. it. di "Geschichte von Florenz", Berlin 1896-1927) (dalle origini alla 1a metà del XIV secolo), voll.8*, Firenze 1956.

De Romano, *Annales Veronenses, ms. sec.XIV, copia sec.XV, ed. C.Cipolla, in "Monumenti Storici Pubblicati dalla Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.III, Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Galeata. *I monumenti, il museo, gli scavi*, Bologna 1983.

Giovanni II abate, *Liber certarum historiarum, ed. F.Schneider, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 36, parte 1*, Hannover-Leipzig 1909.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Grandi A., *Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-storico-biografico della provincia e diocesi di Cremona, vol.1*, Cremona 1856.

Hessel A., *Storia della città di Bologna dal 1116 al 1280 (edizione Italiana a cura di Gina Fasoli)*, Bologna 1975.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Metelli A., *Storia di Brisighella e della Valle di Amone, 4 voll.*, Faenza 1869-1872.

Miliolus Albertus, *Liber de temporibus et aetatibus, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Mini G., *Marradi*, Castrocaro 1892.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Repetti E., *Dizionario geografico fisico storico della Toscana, 6 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972)*, Firenze 1833.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Savini P., *Storia della città di Camerino*, Camerino 1895.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda, Milano 1683.

Veggiani A., *Note sul terremoto di Santa Sofia del 1956, in "Studi Romagnoli", vol.10, pp.221-235*, Faenza 1959.

❑❑❑ 1 maggio 1279 Appennino romagnolo

Annales *Camaldulenses Ordinis Sancti Benedicti (dall'anno 907 all'anno 1764), ed. Mittarelli G. e Costadani A., voll.9*, Farnborough 1970.

Annales *Forolivienses ab origine urbis usque ad a.1473, ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 2*, Città di Castello 1903-1909.

Annales *Neresheimenses, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Annales *Polonorum 1-2-3-4, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Annales *Veronenses Antiqui, ed. C.Cipolla, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", n.29*, Verona 1908.

Anonymus Regiensis, *Memoriale potestarum Regiensium [1154-1290], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.1073-1174*, Milano 1726.

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Civica di Verona, ms.664.I, Moscardo L., Storia veneta fino all'anno 1383, ms. sec.17.*

Biblioteca *Comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.II, 24, cc.138, G.Petrignani, Aggiunte alla Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2108-2109, Cronaca veneta o storia dal 421 al 1752.*

Biblioteca *del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1901, Cronica della città et Repubblica di Venetia dall'origine fino al 1340, sec.XIV.*

Biblioteca *dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

Bonaventura B., *Fragmenta Fulginatis Historiae, ed. M.Faloci-Pulignani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 2*, Bologna 1932-1933.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bonoli P., *Istorie della città di Forlì intrecciate di varii accidenti della Romagna e dell'Italia*, Forlì 1661.

Cantinelli P., *Chronicon (1228-1306), ed. F.Torraca, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 28, parte 2*, Città di Castello 1902.

Chronica *de civitate Ravennae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 1, parte 2, pp.574-579*, Milano 1725.

Chronica *S.Petri Erfordensis moderna pars prima, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 42*, Hannover-Leipzig 1899.

Chronicon *Elwacense, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Conti A., *Camerino e i suoi dintorni*, Camerino 1872.

Continuationes *Breves Chronici Martini Oppaviensis, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

Cronica *S. Petri Erfordensis moderna, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

Dandolus Andreas, *Chronica per extensum descripta (46-1280), ed. E.Pastorello, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 12, parte 1*, Bologna 1938-1958.

Davidsohn R., *Storia di Firenze (trad. it. di "Geschichte von Florenz", Berlin 1896-1927) (dalle origini alla 1a metà del XIV secolo), voll.8*, Firenze 1956.

Galeata. *I monumenti, il museo, gli scavi*, Bologna 1983.

Giovanni II abate, *Liber certarum historiarum, ed. F.Schneider, in "Monumenta Germaniae Historica", SRG in usum scholarum separatim editi, tomo 36, parte 1*, Hannover-Leipzig 1909.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Grandi A., *Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-storico-biografico della provincia e diocesi di Cremona, vol.1*, Cremona 1856.

Hessel A., *Storia della città di Bologna dal 1116 al 1280 (edizione Italiana a cura di Gina Fasoli)*, Bologna 1975.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Metelli A., *Storia di Brisighella e della Valle di Amone, 4 voll.*, Faenza 1869-1872.

Miliolus Albertus, *Liber de temporibus et aetatibus, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 31*, Hannover 1903.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Mini G., *Marradi*, Castrocaro 1892.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Repetti E., *Dizionario geografico fisico storico della Toscana, 6 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972)*, Firenze 1833.

Salimbene de Adam, *Chronica, ed. O.Holder-Egger, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 32*, Hannover 1905.

Savini P., *Storia della città di Camerino*, Camerino 1895.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Sigonio C., *Historiarum de Regno Italiae libri viginti*, Frankfurt 1591.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti e descritti dal P.D. Primo Luigi Tatti can. regolare della congregazione di Somasca. Decade seconda*, Milano 1683.

Veggiani A., *Note sul terremoto di Santa Sofia del 1956, in "Studi Romagnoli", vol.10, pp.221-235*, Faenza 1959.

❑ 11 luglio 1293 Pistoia

Archivio *di Stato di Parma, Manoscritto 40, Angelo Maria Edoari da Erba, Compendio copiosissimo dell'origine, antichità, successi nobiltà della città di Parma, ms. sec.XVI, copia XVIII.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Apostolica Vaticana, Chig. G.I.31-35, G.II.36-40, Sigismondo Tizio, Historiarum Senensium [origini-1528], 10 tomi.*

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Castelli V., *A 'cluster' of earthquakes in the Apennines at the end of XIII century, in "Terra Nova", vol.5, pp.496-502*, Oxford 1993.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Chronicon** Parmense ab a.1038 usque ad a.1338, ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 9, parte 9*, Città di Castello 1902-1904.

***Cronaca** senese dall'anno 1202 al 1362 con aggiunte posteriori fino al 1391, ed. A.Lisini e F.Iacometti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.1, pp.41-172*, Bologna 1939.

Davidsohn R., *Geschichte von Florenz, ed. Mittler E.S. und Sohn, vol.2, parte 2, p.514*, Berlino 1908.

Manetti Giannozzo, *Chronicon Pistoriense a condita urbe usque ad annum 1446, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 19, coll.989-1076*, Milano 1731.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

1298 Pistoia eliminato

***Archivio** di Stato di Firenze, ms. 222, Anonimo, Priorista di Firenze dal 1282 al 1386, ms. sec.XIV, copia sec.XVI.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana-Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

***Cronaca** senese dall'anno 1202 al 1362 con aggiunte posteriori fino al 1391, ed. A.Lisini e F.Iacometti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.1, pp.41-172*, Bologna 1939.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Farulli P., *Annali, overo notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana dal suo Principio fino al presente Anno 1717*, Foligno 1717.

Fioravanti J.M., *Memorie storiche della città di Pistoja (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Lucca 1758.

Inghirami F., *Storia della Toscana, voll.7*, Firenze 1841-1843.

Manetti Giannozzo, *Chronicon Pistoriense a condita urbe usque ad annum 1446, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 19, coll.989-1076*, Milano 1731.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Salvi M.A., *Delle historie di Pistoia e fazioni d'Italia, 3 tomi*, Roma, Pistoia e Venezia 1656-1662.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Breves Annales [1061-1303], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.1249-1306*, Milano 1727.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

Villani Giovanni, *Nuova cronica, edizione critica a cura di G.Porta, 3 voll.*, Parma 1990-1991.

1 dicembre 1298 Reatino

***Archivio** di Stato di Firenze, ms. 222, Anonimo, Priorista di Firenze dal 1282 al 1386, ms. sec.XIV, copia sec.XVI.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Civica Bertoliana di Vicenza, a. Torre b.43, G. De Spiapasto, Recordationes (1298-1299).*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.107, Francesco Bercordati, Cronaca del Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Manoscritti Regg., C.9, P.Gazzata, Annali, copia 1699.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana-Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, ms. Bresciani, Giuseppe Bresciani, Historia di Casalmaggiore, ms. sec.XVII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Ebendorfer Th., *Chronica Austriae, ed. A.Lhotsky in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., n.s., tomo 13*, Berlin - Zürich 1967.

***Ex Annalibus** Normannicis, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica" SS., tomo 26*, Hannover 1882.

***Ex Floribus** Historiarum qui Mathei Westmonasteriensis dicuntur, ed. F.Liebermann, Monumenta Germaniae Historica, ss., tomo 28*, Hannover 1964.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Guglielmo di Nangis, *Ex Guillelmi de Nangis et Primati Operibus, ed. H.Brosien, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 26*, Hannover 1882.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

***Liber** Pontificalis (1281-1328), ed. L.Duchesne, "Le Liber Pontificalis", Texte, introduction et commentaire, tomo II, pp.462-485*, Paris 1955.

***Liber** XXIV Historiae ecclesiasticae Ptolomaei Lucensis, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.1217-1242*, Milano 1727.

Manetti Giannozzo, *Chronicon Pistoriense a condita urbe usque ad annum 1446, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 19, coll.989-1076*, Milano 1731.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Pieri P., *Cronica delle cose d'Italia dall'anno 1080 fino all'anno 1305*, Roma 1755.

Pipinus Franciscus, *Chronicon [1176-1314], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 9, coll.587-752*, Milano 1726.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Salvi M.A., *Delle historie di Pistoia e fazioni d'Italia, 3 tomi*, Roma, Pistoia e Venezia 1656-1662.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Sifrido, *Sigfridi Presbyteri de Balnhusin Historia Universalis, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 25*, Hannover 1964.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Breves Annales [1061-1303], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.1249-1306*, Milano 1727.

Tolomeo da Lucca [Bartolomeo Fiadoni], *Annales, ed. B.Schmeidler, in "Monumenta Germaniae Historica", SS.RR.GG., n.s., tomo 8, pp.1-242*, Berlin 1930.

Villani Giovanni, *Nuova cronica, edizione critica a cura di G.Porta, 3 voll.*, Parma 1990-1991.

❑❑❑ 23 ottobre 1304 Pianura Padana

Agazzari G., *Chronica Civitatis Placentiae [dalle origini al 1482], ed. A.Bonora, in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem et Placentinam", vol.3, pp.1-76*, Parma 1862.

***Archivio** di Stato di Modena, ms.26, Cronaca di Parma (1038-1308).*

***Archivio** di Stato di Piacenza, Opere pie, istituzione di assistenza e beneficenza, ospedali, Diplomatico degli ospizi civili, n.9, Notula riguardante un terremoto sentito a Piacenza nel 1304 riportata nella terza pagina di copertina del Repertorio degli Atti rogati dal notaio Rizzardo Rizzardi dal 1287 al 1304.*

Baldissera G., *Artegna antico Castello, comune e Pieve del Friuli, notizie storiche*, Udine 1901.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It. z.18.1734, Cronaca veneziana dalle origini fino all'elezione di Michele Steno, sec.XV.*

***Calendario** (secc.XIII-XIV), in "Alcune notizie sul monastero di Morimondo", a cura di Giulio Porro, "Archivio Storico Lombardo", a.8, pp.626-8*, Milano 1881.

***Chronicon** Estense (-1354) cum additamentis usque ad a.1478, ed. G.Bertoni e E.P.Vicini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 3*, Città di Castello 1908.

***Chronicon** Parmense ab a.1038 usque ad a.1338, ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 9, parte 9*, Città di Castello 1902-1904.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

De Conti V., *Notizie storiche della città di Casale e del Monferrato, 11 voll.*, Casale 1834-1842.

De Mussis Johannes, *Chronicon Placentinum [222-1402], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 16, coll.447-610*, Milano 1730.

De Romano, *Annales Veronenses, ms. sec.XIV, copia sec.XV, ed. C.Cipolla, in "Monumenti Storici Pubblicati dalla Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", s.III, Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Paglierino B., *Croniche di Vicenza, ed. G.G.Alcaini (ristampa anastatica, Bologna 1971)*, Vicenza 1663.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Tononi A.G., *Terremoto in Piacenza (1304), in "Il piacentino Istruito", a.1910, pp.381-383*, Piacenza 1910.

Verci G.B., *Storia della Marca Trevigiana e Veronese*, Venezia 1790.

❑❑ 4 dicembre 1328 Appennino umbro

Agnolo di Tura del Grasso, *Cronaca senese detta la cronaca maggiore (1300-1351), ed. A.Lisini e F.Iacomelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.1, pp.255-564*, Bologna 1939.

***Annales** Arretinorum maiores et minores (1192-1343), ed.A.Bini e G.Grazzini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 1*, Città di Castello 1909-1912.

Baglivi G., *Opere complete tradotte per la prima volta in italiano e commentate da Raimondo Pellegrini*, Firenze 1842.

Baglivi G., *De progressione Romani terraemotus a Kalendis Martiis anni MDCCIII ad Kalendas Martias anni MDCCV, in "Opera omnia medico-pratica, et anatomica", pp.566-580*, Lyon 1710.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Bartholomaeus Ferrariensis, *Polyhistoria ab anno 1287 usque ad 1367 Italice conscripta, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 24, coll.699-848*, Milano 1738.

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di San Giovanni in Persiceto, Manoscritti, 6., Appunti di memorie persicetane raccolte dal notaio Giovanni Forni, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** The Jewish National and University Library, Heb. 8.o 4281, Moisé Ben Daniel, Libro di preghiere, ms.1391.*

Bonaventura B., *Fragmenta Fulginatis Historiae, ed. M.Faloci-Pulignani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 2*, Bologna 1932-1933.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Conti A., *Camerino e i suoi dintorni*, Camerino 1872.

***Continuazione** del quadro ristretto degli accidenti meteorologici più notabili dall'epoca di Gesù Cristo sino a noi, in "Giornale Astrometeorologico"*, Padova 1828.

***Cronaca** della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di diario del Graziani, a cura di A. Fabretti, in "Archivio Storico Italiano", s.I, vol.16, pp.67-650*, Firenze 1850.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

De Carolis P., *Relazione generale delle ruine, e mortalità cagionate dalle scosse del Terremoto de' 14 Gennaro, e 2 Febbraro 1703 in Norcia, e Cascia, e loro contadi, compresi li Castelli delle Rocchette, e Ponte, giurisdizione di Spoleto*, Roma 1703.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Giovanni da Bazzano, *Chronicon Mutinense (888-1363), ed. T.Casini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 4*, Bologna 1917-1919.

Grohmann A., *Città e territorio tra medioevo e età moderna (Perugia, sec.XIII-XVI)*, Perugia 1981.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Mariano del Moro, *Memorie di Perugia dall'anno 1309 al 1379, in "Cronache della città di Perugia", a cura di A. Fabretti, vol.1, pp.67-123*, Torino 1887.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Patrizi - Forti F., *Delle memorie storiche di Norcia, libri otto*, Norcia 1869.

Pellini P., *Dell'historia di Perugia*, s.l. s.d.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Villani Giovanni, *Nuova cronica, edizione critica a cura di G.Porta, 3 voll.*, Parma 1990-1991.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 4 dicembre 1334 Verona

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, reg.15-16 (1332-1334), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 1003, I.Muselli, Tavole cronologiche dal principio del mondo ai tempi nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 786, Cronica di Verona, ms. sec.XVI.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

***Continuatio** anonyma Chronici Veronensis Parisii de Cereta [-1374], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.641-660*, Milano 1726.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guidoboni E., *The gaps of the italian catalogue: a problem of methods for the researches on historical seismicity. Examples in Ferrara area (XI th - XVI th century) in "Atti del 4.o Convegno", Roma 29-31 ottobre 1985, CNR-GNGTS, vol.1, pp.273-285*, Roma 1986.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Paragallo G., *Ragionamento del signor G.Paragallo intorno alla cagione de' tremuoti*, Napoli 1689.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

❑ 12 settembre 1345 Firenze

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.107, Francesco Bercordati, Cronaca del Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVI, negativo.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 269, Priorista della città di Firenze a tratte, ms. sec.XVII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Castelli V. e Moriani A., *Terremoti medievali nell'alta Valtiberina: un tentativo di rilettura, in "Atti del 7.o Convegno", Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, CNR-GNGTS, vol.I, pp.501-516*, Roma 1990.

Castelli V., Stucchi M. e Moriani A., *Doubtful earthquakes and historical seismicity in Central Italy, in "Proceedings of the Symposium on calibration of historical earthquakes in Europe and recent developments in intensity interpretation", European Seismological Commission, Sofia, 23rd-28th August 1989, pp.155-67*, Madrid 1989.

***Cronaca** della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di diario del Graziani, a cura di A. Fabretti, in "Archivio Storico Italiano", s.I, vol.16, pp.67-650, negativo*, Firenze 1850.

Farulli P., *Annali e memorie dell'antica e nobile città di San Sepolcro*, Foligno 1713.

Marchionne di Coppo Stefani, *Cronaca fiorentina, ed. N.Rodolico, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 30, parte 1*, Città di Castello 1903.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Villani Giovanni, *Nuova cronica, edizione critica a cura di G.Porta, 3 voll.*, Parma 1990-1991.

❑❑❑ 22 febbraio 1346 Ferrara

Aleotti A., *Storia della città e provincia di Reggio nell'Emilia (ristampa anastatica, Bologna 1979)*, Reggio D'Emilia 1916.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Raccolta Gaviolana, Manoscritti, E 5. C 27, Pietro Melli, Annali della città di Reggio (1144-1395).*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Cod. A 3-20, C.Maggi, Historia de rebus patriae, ms. sec.XVI, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, man. F.VI 5 M.3, P.P.Ormanico, Cronologia d'Italia dal 711 al 1596 con speciale riguardo a Brescia.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.62, Cesare Ancini, Raccolta di varie cose della città di Reggio (dalle origini al 1665), copia 1701.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Manoscritti Regg., C.9, P.Gazzata, Annali, copia 1699.*

***Biblioteca** Reale di Torino, St. P. 401 1/2, F. Alghisi, il Monferrato, Istoria copiosa e generale in due parti e in 14 libri divisa, ms. sec.17, copia 18.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.131, Giuseppe Bresciani, Historia della fedelissima città di Cremona che dalla di lei fondatione contiene per tutto l'anno millecinquecento di nostra salute, sec.XVII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, ms. Bresciani, Giuseppe Bresciani, Historia di Casalmaggiore, ms. sec.XVII.*

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Corio B., *Historia co[n]tinente da l'origine di Milano tutti li gesti, fatti, e detti preclari, e le cose memora[n]de milanesi, in fino al tempo di esso autore*, Milano 1503.

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22*, Tortona 1982.

De Conti V., *Notizie storiche della città di Casale e del Monferrato, 11 voll.*, Casale 1834-1842.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Giacomo da Marano, *Cronaca inedita di Ferrara Estense, in "Bollettino Statistico Comunale", terzo trimestre, n.3*, Ferrara 1930.

Giovanni da Bazzano, *Chronicon Mutinense (888-1363), ed. T.Casini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 4*, Bologna 1917-1919.

***La città** di Monza, cronachetta di dodici secoli dal 600 al 1800 rinvenuta fra le carte della famiglia Mezzotti di Castellambro, in "Il cronista monzese. Annuario di rimembranze patrie", ed. G.A.Mezzotti, parte 1, pp.7-58, parte 2, pp.67-78*, Monza e Milano 1838-1840.

Maresti A., *Cronologia et istoria de Capi e Giudici de Savii della città di Ferrara*, Ferrara 1683.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Melli P., *Historia (1121-1398)*, Parma 1748.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Montemerlo N., *Raccoglimento di nuova historia dell'antica città di Tortona del signor N. Montemerlo gentilhuomo di essa città diviso in sei libri*, Tortona 1618.

Morigia P., *Historia dell'antichità di Milano divisa in quattro libri (ristampa anastatica, Bologna 1967)*, Venezia 1591.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Sagacius Levalossi et Petrus de Gazata, *Chronicon Regiense [1272-1388], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 18, coll.5-98*, Milano 1731.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

❑❑ 25 gennaio 1348 Carinzia

Acta *Tirolensia-Südtiroler-Notariats. Imbreviaturen des dreizenten Jahrhunderts, ed. H.von Voltelini*, Innsbruck 1899.

Agazzari G., *Chronica Civitatis Placentiae [dalle origini al 1482], ed. A.Bonora, in "Monumenta Historica ad Provincias Parmensem et Placentinam", vol.3, pp.1-76*, Parma 1862.

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Agnolo di Tura del Grasso, *Cronaca senese detta la cronaca maggiore (1300-1351), ed. A.Lisini e F.Iacomelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.1, pp.255-564*, Bologna 1939.

Aliprandi Bonamente, *Aliprandina o Cronica de Mantua, ed. O.Begani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 13*, Città di Castello 1908-1910.

Ambraseys N.N., *The Gemona di Friuli Earthquake of 6 May 1976, parte II di "The Gemona di Friuli Earthquake of 6 May 1976", Unesco, Restricted Technical Report, RP/1975-76/2.222.3*, Paris 1976.

Ambrosi F., *Commentari della storia trentina*, Rovereto 1887.

Annales *Ensdorfenses (Annales Babenbergenses, Ensdorfenses, Augustani Minores), ed. G.H.Pertz, in Monumenta Germaniae Historica, SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Annales *Foroiulienses, ed. W. Arndt, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19*, Hannover 1866.

Annales *Frisacensea, ed. L.Weiland, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 24*, Hannover 1879.

Annales *Matseenses (Annales Austriae), ed. W.Wattenbach, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Annales *Mechovienses, ed. G.H.Pertz, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo19*, Hannover 1866.

Annales *Mellicenses, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS, tomo 9*, Hannover 1851.

Annales *Osterhouenses, ed. W.Wattenbach, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 17, pp.537-58*, Hannover 1861.

Annales *S.Stephani Frisingenses, ed. G.Waitz, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 13*, Hannover 1881.

Annales *veteres Mutinensium [1131-1336], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.49-88*, Milano 1727.

Annalium *Mellicensium Continuatio Claustroneoburgensis Prima, ed. W.Wattenbach, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Antonini P., *Del Friuli ed in particolare dei trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione, note storiche*, Venezia 1873.

Archivi *Fotografici SGA, Epigrafe dell'antico campanile di San Mauro di Costozza a memoria dei terremoti del 1117, 1223 e 1348.*

Archivio *di Stato di Firenze, Carte Strozziane, serie II, 108, Priorista a tratte sino all'anno 1527 con alcune memorie.*

Archivio *di Stato di Milano, Diplomatico, Statuti, cartella II, c.16v, Statuti di Mozzanica del 1303 (con aggiunte posteriori).*

Archivio *di Stato di Padova, Monastero di Santa Giustina, b.1, Indice alfabetico per materie delle scritture del Monastero di Santa Giustina di Padova, sec.XVIII.*

Archivio *di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

Archivio *di Stato di Verona, Corporazioni Religiose Soppresse, Santa Maria della Scala, reg.2, Libro di entrate-uscite di Santa Maria della Scala di Verona (1345-1355).*

Archivio *di Stato di Vicenza, Collegio dei Notai, reg.41, Raccolta di ducali, parti, terminazioni e lettere (1341-1509).*

Archivio *Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

Auctarium *Lambacense, ed. W.Wattenbach, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 9*, Hannover 1851.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barozzi N., *Gemona e il suo distretto*, Venezia 1859.

Bartholomaeus Ferrariensis, *Polyhistoria ab anno 1287 usque ad 1367 Italice conscripta, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 24, coll.699-848*, Milano 1738.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Bellonus Antonius, *Liber de vitis et gestis patriarcharum Aquileiensium, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 16, coll.25-70*, Milano 1730.

Bergamini G., *Cividale del Friuli. L'Arte*, Udine 1977.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

Biblioteca *Ambrosiana di Milano, ms. Trotti 230, Historia mediolanensium.*

Biblioteca *Apostolica Vaticana, Barb. Lat.4798, Annali ovvero libro delle chroniche di Ferrara (412-1505), in Giulio Cesare Lollio, "Croniche della città di Ferrara e delli Marchesi estensi".*

Biblioteca *Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

Biblioteca *Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Raccolta Gaviolana, Manoscritti, E 5. C 27, Pietro Melli, Annali della città di Reggio (1144-1395).*

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Civica Bertoliana di Vicenza, Manoscritti, 3274, fasc.1, Cronache di Vicenza e territorio, Tavola cronologica 1227-1504.*

Biblioteca *Civica Bertoliana di Vicenza, Manoscritti, 393, Anonimo, Cronaca veneta, copia sec.XVII.*

Biblioteca *Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 30-C-2-13, G.Crivellari, I terremoti a Bassano (1348-1894). Notizie e memorie estratte da storie e cronache locali, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Civica di Bassano del Grappa, 33-c-15-1-2, Annali di Bassano, 1127-1799-1862.*

Biblioteca *Civica di Bassano del Grappa, 33-c-17-I, Francesco Chiuppani, Historia bassanese.*

Biblioteca *Civica di Padova, 753.III.1213, Cortusiorum, Historia de novitatibus Padue et Lombardie, ms. sec.XV.*

Biblioteca *Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Civica di Padova, CM 548, Cronaca Breve.*

Biblioteca *Civica di Verona, Manoscritti, 1003, I.Muselli, Tavole cronologiche dal principio del mondo ai tempi nostri, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

Biblioteca *Civica di Verona, Manoscritti, 786, Cronica di Verona, ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Civica di Verona, Manoscritti, 866, Cronica di molte cose che*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

specialmente in Verona sono state et in Italia, ms. sec.XVI, copia sec.XIX.

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Cod. A 3-20, C.Maggi, Historia de rebus patriae, ms. sec.XVI, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, man. F.VI 5 M.3, P.P.Ormanico, Cronologia d'Italia dal 711 al 1596 con speciale riguardo a Brescia.*

***Biblioteca** Civica "Bertoliana" di Vicenza, Manoscritti, 2957-2965, Giuseppe Dian, Notizie delli due secoli XVIII e XIX spettanti alla città di Vicenza.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale di San Giovanni in Persiceto, Manoscritti, 6., Appunti di memorie persicetane raccolte dal notaio Giovanni Forni, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Comunale di Trento, mss.5-6-7, Innocentius da Prato, Tridentinae civitatis commendabilia totiusque episcopatus historia ab Innocentio da Prato composita, sec.XVIII.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 1063, Cronaca di Venezia (421-1382).*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 590, Anonimo, Historia antica, sec.XV, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 1899, Cronaca anonima fino al 1428.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2108-2109, Cronaca veneta o storia dal 421 al 1752.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Corr. 254, Cronaca.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2710, Cronaca. Frammento dal 687 a 1437.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2073, Cronaca Veneta (421-1524).*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1898, Cronaca, ms. sec.XV, copia sec.XVI.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic.1232.7, Croniche di Venezia, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico "Bottacin" di Padova, Manoscritti, B.P. 1772, Guglielmo Ongarello, Historia delle cose di Padova et cronologia delle fameglie di essa, trascritta da Vincenzo Zacco l'anno 1693, ms. sec.XIV, copia 1693.*

***Biblioteca** del Museo Civico "Bottacin" di Padova, Manoscritti, B.P. 119. 1/2, F.Dorighello, Cronaca di Padova dalla sua origine al 1406.*

***Biblioteca** della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, bobina 73, Cronaca anonima veneziana dalle origini al 1410.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.62, Cesare Ancini, Raccolta di varie cose della città di Reggio (dalle origini al 1665), copia 1701.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. F.474, Cronaca di Reggio Emilia dalle origini al 1415.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Manoscritti Regg., C.9, P.Gazzata, Annali, copia 1699.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, II, III, 154-157, A.Tassoni, Annali ecclesiastici, vol.4, ms. sec. XV.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Z.20.4746, Cronaca veneziana (dalle origini al 1442).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Cl.VII, Cod.1669 (=7645), Calendario, con molte notizie per ciascun giorno dell'anno specialmente interessanti Venezia e la sua storia religiosa e civile.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.39. (8609), Cronaca Veneta dalle origini al 1413.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.537. (8311), [Daniele Barbaro], Cronaca Veneta [dalle origini al 1423].*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.2051 (8271), Vitturi, Cronica de Venesia.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Cl.VII, 1603 (=9141), P.Gradenigo, Annale I, che incomincia il 1 gennaio 1773 m.v. e termina il 31 marzo 1774 (con riferimenti ad anni precedenti).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.37.8022, Cronaca di Venezia.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.1975/6, 1916/7, G.J.Caroldo, Cronaca veneta (fino al 1414).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Cl.VII, Cod.1687 (=7755), Cronaca detta Savina.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.2052 (8991), C.Abbioso, Cronaca veneta sino al 1443.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.555.7790, Cronaca Veneta.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., 7.541 (7314), Cronaca veneta (fino al XV secolo).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, 8636, M.Erizzo, Cronaca Veneta.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, cl.7, cod.2557-8 (12449-12450), P.Dolfin, Cronaca di Venezia fino al 1422, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E.131, Giuseppe Bresciani, Historia della fedelissima città di Cremona che dalla di lei fondatione contiene per tutto l'anno millecinquecento di nostra salute, sec.XVII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1368, Sommario di varie storie di Bologna dal 256 al 1390, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1410, Storia di cose occorse nella città di Bologna dal 1309 fino all'anno 1523.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 97, Leandro Alberti, Historie di Bologna, divise in 5 deche (1253-1543), 4 voll.*

Bocchi F., *Cronaca idrografica della Bassa Vallata Padana, in "Archivio Veneto", a.3, tomo 6, parte 1*, Venezia 1873.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonifaccio G., *Historica Trivigiana*, Treviso 1591.

Bonifacio G., *Istoria di Trivigi*, Venezia 1744.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borst A., *Il terremoto del 1348. Contributo storico alla ricerca sulle catastrofi*, Salerno 1988.

Brentari O., *Storia di Bassano e del suo territorio*, Bassano 1884.

Brentari O., *Cadore e Valle di Zoldo. Guida storico turistica, 4a ed.*, Milano 1909.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Calvisius S., *Opus chronologicum ubi tempus astronomicum per motus et eclipes luminarium celestium, tanquam characteres infallibles epocharum, ex fundamentis chronologicis demonstratus e applicatum*, Francoforte sul Meno 1650.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carli A., *Istoria della città di Verona sino all'anno 1566*, Verona 1796.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Chini G. e Prati C., *Saggio di annali tridentini*, Rovereto 1897.

Chronica *S.Petri Erfordensis moderna pars prima, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 42*, Hannover-Leipzig 1899.

Chronicae *Bavaricae saec. XIV, ed. G.Leidinger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG. in usum scholarum separatim editi, tomo 19*, Hannover-Leipzig 1918.

Chronicon *Elwacense, ed. O.Abel, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 10*, Hannover 1852.

Chronicon *Patavinum ab anno Christi 1174 usque ad 1394, ed. L.A.Muratori, in "Antiquitates Italicae Medii Aevi", tomo 4*, Milano 1741.

Cirillo B., *Annali della città dell'Aquila, con l'historie del suo tempo*, Roma 1570.

Codagli D., *La Historia Orceana*, Brescia 1592.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Conforto da Costoza, *Frammenti di storia vicentina (1371-1387), ed. C.Steiner, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo13, parte 1*, Città di Castello 1915.

Continuazione *del quadro ristretto degli accidenti meteorologici più notabili dall'epoca di Gesù Cristo sino a noi, in "Giornale Astrometeorologico"*, Padova 1828.

Corio B., *Historia co[n]tinente da l'origine di Milano tutti li gesti, fatti, e detti preclari, e le cose memora[n]de milanesi, in fino al tempo di esso autore*, Milano 1503.

Crespellani A., *Storia di Modena narrata al popolo*, Modena 1881.

Cronaca *ad memoriam praeteriti temporis presentis atque futuri*, Vicenza 1884.

Cronaca *Bolognetti, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Cronaca *Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Cronica *S. Petri Erfordensis moderna, ed. O.Holder-Egger, in "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 30, parte 1*, Hannover 1896.

Cronik *der Benediktiner - Abtei. St.Georgenberg Nun Kierht in Tirol, negativo*, Innsbruck 1874.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

De Illescas G., *Historia Pontifical, y catholica, au la qual se contienen las vidas, y bechos notables de todos los summos pontifici romanos, 2 voll.*, Barcellona 1606.

De Mussis Johannes, *Chronicon Placentinum [222-1402], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 16, coll.447-610*, Milano 1730.

Degasperi C., Slejko D., Rebez A. e Cergol M., *Earthquakes felt in Trieste from the Middle Ages to the 18th century, in "Tectonophysics", vol.193 (1991), pp.53-63*, Amsterdam 1991.

Della Bona G.D., *Strenna cronologica per l'antica storia del Friuli e principalmente per quella di Gorizia sino all'anno 1500*, Gorizia 1858.

Diedo G., *Storia della repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino l'anno 1747*, Venezia 1751.

Documenti *per la storia del Friuli dal 1317 al 1325 raccolti dall'Ab. Giuseppe Bianchi*, Udine 1844.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Dondi dall'Orologio F., *Dissertazioni sopra l'istoria ecclesiastica padovana*, Padova 1817.

Fiorentini L., *Il terremoto del 29 giugno nella provincia di Treviso*, Treviso 1873.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

Galesio A., *De terraemotu liber*, Bologna 1571.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Gentile F., Renner G., Riggio A.M., Slejko D. e Zacchigna M., *The Villach Earthquake of January 25, 1348, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, pp.14-15*, Roma 1985.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Giovanni da Parma, *Cronaca inedita di Giovanni da Parma, in Appendice a A.Pezzana, "Storia della città di Parma"*, Parma 1837.

Giuliano canonico, *Civitatensis Chronica (1252-1364), ed. G.Tambara, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 14*, Città di Castello 1906.

Giustinian P., *Venetiarum Historia, a cura di R.Cessi e F.Bennato*, Padova 1964.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Goutoulas I., *Universa historia profana a Cristo nato ad annum millesimum sexcentesimum quadracesimum, 3 voll.*, Paris 1665.

Hammerl C., *The earthquake of January 25th, 1348: discussion of sources, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.2 Materials of the CEC Project "Review of Historical Seismicity in Europe" and further contributions, edited by P.Albini and A.Moroni, pp.225-240*, Milano 1994.

Heinricus Surdus de Selbach, *Chronica, ed. H.Bresslau, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., n.s., tomo 1*, Berlin 1922.

Hoernes R., *Erdbeben-Studien, in "Jahrbuch der Kaiserlich-Königlichen geologischen Reichsanstalt", vol.28, pp.387-448*, Wien 1878.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Iohannes Vitodurani, *Chronica, edd. F.Baethge e C.Brun, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., n.s., tomo 3*, Berlin 1924.

La città *di Monza, cronachetta di dodici secoli dal 600 al 1800 rinvenuta fra le carte della famiglia Mezzotti di Castellambro, in "Il cronista monzese. Annuario di rimembranze patrie", ed. G.A.Mezzotti, parte 1, pp.7-58, parte 2, pp.67-78*, Monza e Milano 1838-1840.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Liber *Regiminum Paduae [1174-1348]*, Venezia 1899.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Majonica E., *Il campanile d'Aquileia, in "Pagine friulane" a.15, n.9*, Udine 1903.

Manente Cipriano, *Historie di Ciprian Manente da Orvieto nelle quali partitamente si raccontano i fatti successi dal 970, quando cominciò l'imperio in Germania, insino al 1400, 2 voll.*, Venezia 1567.

Mantese G., *Memorie storiche della Chiesa vicentina, vol.3, parte 1 (Il Trecento)*, Vicenza 1958.

Mariani M., *Trento con il sacro concilio et altri notabili. Aggiunte varie cose miscellanee universali. Descrittion Historica (libri tre)*, Trento 1673.

Masini A., *Bologna perlustrata. Terza impressione nobilmente accresciuta*, Bologna 1666.

Mathias von Neuenburg, *Chronica, ed. A.Hofmeister, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., n.s., tomo 4*, Berlin 1924-1940.

Melli P., *Historia (1121-1398)*, Parma 1748.

Meluzzi L., *Le soppresse chiese parrocchiali di Bologna, vol.8, in "Strenna Storica Bolognese", a.22, 1972, pp.103-137*, Bologna 1972.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Montebello G.A., *Notizie storiche topografiche e religiose della Val Sugana e di Primiero, a cura di L.Rossi*, Borgo Val Sugana 1973.

Morigia P., *Historia dell'antichità di Milano divisa in quattro libri (ristampa anastatica, Bologna 1967)*, Venezia 1591.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Nicoletti M., *Estratti dagli annali di Cividale del Friuli dall'anno 1176 al 1385*, Udine 1862.

Notae *Veronenses, in Antiche Cronache Veronesi, a cura di C.Cipolla, "Monumenti storici pubblicati dalla Regia Deputazione Veneta di Storia Patria", Cronache e Diari, vol.1*, Venezia 1890.

Paglierino B., *Croniche di Vicenza, ed. G.G.Alcaini (ristampa anastatica, Bologna 1971)*, Vicenza 1663.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Palmerius Mattheus, *Liber de temporibus (-1448), ed. G.Scaramella, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 1*, Città di Castello 1906-1915.

Panvinio O., *Antiquitates Veronenses*, Verona 1648.

Pellini P., *Dell'historia di Perugia*, s.l. s.d.

Petrarca Francesco, *Lettera di Francesco Petrarca a Luigi Santo di Campinia (a Socratem), Piacenza 11 giugno 1350, in Familiarum Rerum, 11, 7, "Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca", a cura di V.Rossi, vol.11, pp.337-340*, Firenze 1933.

Petrarca Francesco, *Lettera di Francesco Petrarca all'Arcivescovo di Genova Guido Sette, Venezia 1368, in Rerum Senilium Libri, 15, 2, "Opere di Francesco Petrarca", a cura di E.Bigi, pp.962-963*, Milano 1963.

Pezzana A., *Storia della città di Parma, dal 1346 al 1500, 5 tomi*, Parma 1837-1859.

Piloni G., *Historia della città di Belluno. (ristampa anastatica, Bologna 1969)*, Venezia 1607.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Platina [Bartholomaeus Sachus] , *Historia urbis Mantuae, ab ejus origine usque ad annum 1464, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 20, coll.617-618, 641-862*, Milano 1731.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Sagacius Levalossi et Petrus de Gazata, *Chronicon Regiense [1272-1388], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 18, coll.5-98*, Milano 1731.

Salice G., *Annali Tortonesi ossia compendio storico-cronologico dei principali avvenimenti occorsi nella città, contado e diocesi di Tortona, vol.1-2*, Torino 1874.

Sansovino F., *Cronologia del mondo divisa in tre libri*, Venezia 1580.

Sansovino F., *Venetia città nobilissima et singolare descritta in 14 libri*, Venezia 1663.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Sanuto Marin, *Vitae ducum Venetorum [421-1493], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 22, coll.519-1252*, Milano 1733.

Saraina T., *Istorie e fatti de' veronesi*, Verona 1586.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Schweyger's F., *Chronik der Stadt Hall (1303-1572), negativo*, Innsbruck 1867.

Serena A., *Cronaca Montebellunese*, Roma 1903.

Simeoni G., *Comentarii sopra alla tetrarchia di Vinegia, di Milano, di Mantova, et di Ferrara*, Venezia 1548.

Simoni G., *Cronistoria del comune di Medicina (dalle origini al 1880)*, Bologna 1880.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Stolz O., *Der geschichtliche Inhat der Rechnungs-bücher der tiroler Landes Fürsten von 1288-1350*, Innsbruck 1957.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Verci G.B., *Storia della Marca Trevigiana e Veronese*, Venezia 1790.

Villani G., *Biblioteca del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Codice Gradenigo, 200, Xiii, cc.31-32, Delli grandi terremoti che furono in Friuli, e in Baviera e In Chiarentana*, 1700.

Villani Giovanni, *Nuova cronica, edizione critica a cura di G.Porta, 3 voll.*, Parma 1990-1991.

Villani Matteo, *Cronica [1346-1356], con la continuazione di Filippo Villani, edizione critica a cura di G.Porta, 2 voll.*, Parma 1995.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Vogt J., *Exposé introductif aux journées de sismicité historique des rencontres d'Antibes, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes", Actes du colloque 2.3.4 Novembre 1983, pp.7-8*, Valbonne 1984.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

Zani K.F., *Erdbeben, Erdöl und Atomexplosion im Jahre 1348? (aus der "Grieser Chronik"), in "Der Schlern. Monatszeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.53 (1), 1979, pp.48-49*, Bozen 1979.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zappullo M., *Sommario istorico del dottor Michele Zappullo Napolitano, ove con occasione di celebrare i successi di quattro grandi città, cioè di Gerusalemme, di Roma, di Napoli e di Venetie dell'India, si viene a trattar dei regni del Giappone, della Cina, dell'Egitto, e della Soria*, Napoli 1609.

Zingerle O.V., *Mittelalterliche Inventare aus Tirol und Vorarlberg mit Sacherklärungen, sec.XV*, Innsbruck 1909.

Zuvaro A., *Note sui terremoti del 1348, in P.Sambin, "Notizie di cronaca tra i rogiti di un notaio padovano del secolo 14", "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", a.1951-1952, tomo 110*, Venezia 1959.

❑❑❑ 9 settembre 1349 Italia centrale

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Agnelli L., *Cronaca di Sant'Agata di Puglia*, Sciacca 1869.

Amodio D.G., *Breve trattato del terremoto*, Napoli 1632.

Annales *Reatini (1054-1377), ed. L.C.Bethmann, "Monumenta Germaniae Historica", SS., tomo 19, pp.267-268*, Hannover 1866.

Anonimo, *Cenni storici intorno alla cattedrale Aquilana, in "La Palestra Aternina", a.4, fasc.7, pp.193-198, fasc.8, pp. 250-255, fasc.10, pp.311-315, fasc.11, pp.336-340, fasc.12, pp. 359-361*, Aquila 1886.

Anonymus Monachus Casinensis, *Rerum in regno Neapolitano gestarum breve chronicon [1000-1212], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 5, pp.55-78 (appendice alla chronica per l'anno 1349)*, Milano 1724.

Antinori A.L., *Annali degli Abruzzi, voll.24 (edizione in facsimile)*, Sala Bolognese 1971.

Antonelli M., *Vicende della dominazione pontificia nel patrimonio di San Pietro in Tuscia, in "Archivio della Società Romana di Storia Patria", a.26, pp.249-341*, Roma 1903.

Archivio *Capitolare di Veroli, Pergamena 307, Atto di vendita di una vigna da parte dei canonici della cattedrale di Veroli per pagare i fabbricatori che ripararono il campanile distrutto dal terremoto, Veroli 8 giugno 1356.*

Archivio *Capitolare di Veroli, Pergamena 351, Atto di vendita di una casa da parte dei canonici della Cattedrale di Veroli per riparare la chiesa, Veroli 15 ottobre 1365.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Capitolare di Veroli, Pergamena 380, Atto di vendita di un casalino da parte del Rettore della Chiesa di San Pietro di Veroli per riparare la chiesa, Veroli 13 dicembre 1364.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.324, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 28 gennaio 1362.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.329, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 3 luglio 1362.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.336, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 19 maggio 1362.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.340, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 18 settembre 1363.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.452, Esecuzione di testamento con lascito di denaro, Sulmona 23 gennaio 1370.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.420, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 30 gennaio 1368.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.467, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 5 agosto 1370.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.551, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 2 marzo 1376.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.593, Esecuzione di testamento con lascito di denaro, Sulmona 7 luglio 1378.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona. Opera pia Casa Santa dell'Annunziata, n.242, cass.II, doc.535, Testamento con lascito di denaro, Sulmona 2 luglio 1375.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.136, Riformagione del Comune di Orvieto, 13 settembre 1349.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.137, Riformagione del Comune di Orvieto, 5 settembre 1350.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.136, Riformagione del Comune di Orvieto, 25 novembre 1349.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.136, Riformagione del Comune di Orvieto, 3 novembre 1349.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.136, Riformagione del Comune di Orvieto, 20 ottobre 1349.*

***Archivio** di Stato di Terni, Sezione di Orvieto, Riformagioni, vol.136, Riformagione del Comune di Orvieto, 6 ottobre 1349.*

***Archivio** Diocesano di Viterbo, Sant'Angelo de Spata, cart.1, fasc.34, Nota delle spese occorse per riparare la chiesa di Sant'Angelo de Spata di Viterbo compilata tra il settembre e l'ottobre del 1349 dal camerario Canonicus Gerardo.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Avinionensia, vol.159, Lettera del Papa Urbano V per esortare i fedeli ad elargire elemosine per la riedificazione della chiesa cattedrale di Veroli distrutta dal terremoto, Avignone 20 marzo 1365.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana vol.236, Lettera del Papa Innocenzo VI a Ludovico Re di Sicilia in occasione del terremoto del 1349, Villanova di Avignone 5 maggio 1354.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana vol.287, Lettera del Papa Gregorio XI a Francesco, Vicario della Sabina, sui danni subiti dalla cattedrale e dagli edifici episcopali di Veroli in seguito a terremoto, Avignone 19 febbraio 1376.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.125, Lettera del Papa Innocenzo VI con cui si concede l'indulgenza a coloro che contribuiscono alla riparazione della chiesa Cattedrale dell'Aquila distrutta dal terremoto, Villanova di Avignone 2 giugno 1353.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.143, Mandato del Papa Clemente VI a Ponzio Vescovo di Orvieto e Vicario di Roma per la riparazione della Basilica di San Paolo danneggiata dal terremoto, Avignone 12 maggio 1350.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.143, Mandato del Papa Clemente VI a Ponzio Vescovo di Orvieto e Vicario di Roma per la riparazione della Chiesa Lateranense danneggiata dal terremoto, Avignone 12 maggio 1350.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.143, Mandato del Papa Clemente VI a Ponzio Vescovo di Orvieto Vicario di Roma, per la riparazione della Basilica di San Pietro danneggiata dal terremoto, Avignone 20 febbraio 1350.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.143, Mandato del Papa Clemente VI al Tesoriere del Patrimonio di San Pietro nella Tuscia relativo alle somme necessarie per riparare le Rocche di Tarano, Onano e Tuscania danneggiate dal terremoto, Avignone 13 novembre 1349.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.145, Concessione del Papa Clemente VI a Ponzio, Vescovo di Orvieto e Vicario di Roma per il trasporto del legname occorrente a restaurare le basiliche romane danneggiate dal terremoto, Avignone 1 luglio 1351.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.145, Lettera del Papa Clemente VI per esortare i fedeli a contribuire alla riparazione della Basilica di San Paolo danneggiata dal terremoto, Avignone 7 luglio 1351.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.198, Lettera del Papa Clemente VI con cui si concede l'indulgenza a coloro che concorrono alla riparazione del priorato di San Domenico nella diocesi di Sora distrutto dal terremoto, Avignone 1 aprile 1350*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.222, Lettera del Papa Innocenzo VI con cui si concede l'indulgenza a coloro che contribuiscono alla riparazione della chiesa Cattedrale di Melfi distrutta dal terremoto, Avignone 22 aprile 1353.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.222, Lettera del Papa Innocenzo VI con cui si concede l'indulgenza a coloro che concorrono alla riparazione della chiesa di Montecassino distrutta dal terremoto, Avignone 21 aprile 1353.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.222, Lettera del Papa Innocenzo VI per esortare i fedeli ad elargire elemosine per la ricostruzione della chiesa Cattedrale di Aversa danneggiata dal terremoto, Avignone 21 aprile 1353.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.226, Lettera del Papa Innocenzo VI per esortare i fedeli ad elargire elemosine per la ricostruzione della cappella Santa Maria Jacobi di Veroli distrutta dal terremoto, Villanova di Avignone 26 agosto 1354*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.226, Lettera del Papa Innocenzo VI per esortare i fedeli a contribuire alla ricostruzione dell'ospedale dei poveri de la misericordia di Veroli distrutto dal terremoto, Villano di Avignone 26 agosto 1354.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sant'Erasmo di Veroli, cart.33, Pergamena 3, Titolo del Legato Ovidio, Vescovo della Sabina, al Vescovo al Capitolo di Veroli con cui si ratifica la riduzione del numero dei canonici della cattedrale di Veroli in seguito terremoto, Ancona 24 settembre 1360.*

***Archivio** Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Bardi G., *Chronologia universale dalla creazione di Adamo sino al 1581, 4 voll.*, Venezia 1581.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Bella Bona S., *Raguagli della città d'Avellino*, Trani 1656.

Bernardino Da Fossa, *Cronaca del Beato Bernardino da Fossa (1254-1423), in G. Pansa, Quattro cronache e due diarii inediti relativi ai fatti dell'Aquila, dal sec.XIII al sec.XVI, pp.41-63*, Sulmona 1902.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Franciscus Simonis Bartolini de Arquata (in copia di P.L. Galletti), Manoscritto Vaticano Latino 7934, Chronicon asculanum, ms 1475.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Sant'Erasmo di Veroli, cart.21, Pergamena 7, Atto di vendita di un casalino da parte dei canonici della cattedrale di Veroli a favore del canonico Matteo di Filippo Rogato dal Notaio Giovanni Martiri di Veroli, Veroli 8 ottobre 1352.*

***Biblioteca** Comunale degli Ardenti di Viterbo, 2. e.2. 3o, Pinzi C., Documenti del sec.XIV.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Monumento Nazionale di Subiaco, arca 22, Pergamena 7, Donazione di Giacomo di Santo Vito a favore del Nipote Giovanni di beni immobili posseduti a Cerreto Rogata dal Notaio Paolo di Cervara, San Francesco presso Subiaco 13 settembre 1348.*

***Biblioteca** del Museo Civico "Bottacin" di Padova, Manoscritti, B.P. 1772, Guglielmo Ongarello, Historia delle cose di Padova et cronologia delle fameglie di essa, trascritta da Vincenzo Zacco l'anno 1693, ms. sec.XIV, copia 1693.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, b.1 18.13, Bandini A.M., Memorie di Montecassino scritte in Montecassino e in San Germano dal dì 30 marzo fino a tutto il dì 4 aprile 1781.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Manoscritti, II.I.241, S.Ammirato, Istorie Napoletane, sec.XVI.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. G. Capponi, 127, 6, Ansillotto Viterbese, Cronica dall'anno 1169 continuata da Nicola di Nicola della Tuccia sino all'anno 1473, ms. sec.XV, copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, mss. G. Capponi, 127, 2, Supplemento ai capitoli mancanti della cronaca romana (1316-1362).*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Manoscritti, X.C.77, c.80, Atto rogato dal notaio Santo di Venafro relativo allo jus patronati di una cappella della chiesa maggiore di Venafro rovinata dal terremoto del 1349, Venafro 1423, in L.Valla, "Storia della città di Venafro, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, ms.10. c.77, Valla Ludovico, Storia della città di Venafro.*

***Biblioteca** Provinciale "S.Tommasi" dell'Aquila, ms.582, Mariani E., Memorie istoriche della città di Aquila, sec.XIX.*

***Biblioteca** Provinciale "S.Tommasi" di L'Aquila, ms.325, Cirillo Bernardino, Appunti autografi per gli annali della città dell'Aquila.*

***Biblioteca** Provinciale "San Tommasi" dell'Aquila, ms.574, E. Mariani, Memorie storiche della città dell'Aquila, luoghi e monumenti, miscellanea A, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 277, Priorista storico di Firenze, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Riccardiano 1941, Cronaca, ms. sec.XIV.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** "Beato Angelico" Presso Convento Domenicano di Santa Maria della Minerva di Roma, Pergamene di Santa Maria a Gradi, s.s., Testamento di Alysu filia olim colai di Viterbo, Rogato dal Notaio Andreas Magistri Matthei di Viterbo, Viterbo 15 luglio 1350.*

***Biblioteca** "Giovardiana" di Veroli, Fondo Manoscritti, s.s., Iovardi Hermodori Victorius, Verularum historia, vol.2, sec.XVIII.*

***Biblioteca** "Giovardiana" di Veroli, ms.42.4 1, Vecci, Historia della vita di Santa Maria di Giacomo madre delli du figliuoli di Zebedeo, Giacomo Maggiore e Giovanni Evangelista, voll.4, sec.XVII.*

***Bollettino** Bimensuale (1910) del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.3, vol.29*, Torino 1910.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borgia A., *Istoria della chiesa e città di Velletri*, Nocera 1723.

***Breve** chronicon atinensis ecclesiae, anecdota ughelliana, in F. Ughelli, Italia Sacra, tomo 10 (ristampa anastatica Nendeln-liechtenstein, 1970)*, Venezia 1717.

Buccio di Ranallo, *Cronica aquilana, in "Fonti della Storia d'Italia", ed. V.De Bartholomaeis, Scrittori sec.XIV, vol.41*, Roma 1907.

Bussi F., *Istoria della città di Viterbo*, Roma 1742.

Camera M., *Elucubrazioni storico-diplomatiche su Giovanna Regina di Napoli e Carlo III di Durazzo*, Salerno 1889.

Camera M., *Memorie storico-diplomatiche dell'antica città e Ducato di Amalfi, vol.2*, Salerno 1872.

Caperna V., *Storia di Veroli*, Veroli 1907.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capozzi G., *Memoria sul tremuoto avvenuto nel contado di Molise nella sera de' 26 luglio dell'anno 1805*, Benevento 1834.

Cappelletti G., *Le chiese d'Italia dalla loro origine sino ai nostri giorni, voll.21, 5-6*, Venezia 1847.

Carocci S., *Tivoli nel basso medioevo. Società cittadina ed economia agraria [con una carta del territorio di Tivoli dal XIII al XVI secolo]*, Roma 1988.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

***Chronicon** breve Atinensis ecclesiae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 7, coll.901-912*, Milano 1725.

***Chronicon** Sublancense (593-1369), ed. R.Morghen, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 6*, Bologna 1927.

Ciarlanti G. V., *Memorie historiche del Sannio chiamato hoggi Principato Ultra, Contado di Molisi, e parte di Terra di Lavoro provincie del Regno di Napoli (ristampa anastatica Sala Bolognese, 1969)*, Isernia 1644.

Cirillo B., *Annali della città dell'Aquila, con l'historie del suo tempo*, Roma 1570.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida nella Valle del Sagittario*, Aquila 1921.

Colarossi Mancini A., *Memorie storiche di Popoli*, Popoli 1911.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

Cotugno G., *Memorie Istoriche di Venafro*, Napoli 1824.

Cotugno G., *Saggio di notizie riguardanti Venafro, e sua ex-cattedrale*, Napoli 1831.

***Cronaca** Aquilana del così detto anonimo dell'Ardinghelli (1254-1423), in G.Pansa, "Quattro cronache e due diari inediti relativi ai fatti dell'Aquila, dal sec.XIII al sec.XV", pp.11-40*, Sulmona 1902.

***Cronaca** della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di diario del Graziani, a cura di A. Fabretti, in "Archivio Storico Italiano", s.I, vol.16, pp.67-650*, Firenze 1850.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

***Cronachetta** anonima delle cose dell'Aquila dell'anno 1055-1414, in "G. Pansa", quattro cronache e due diarii inediti relativi ai fatti dell'Aquila, dal sec.XIII al sec.XVI, pp.3-10*, Sulmona 1902.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

Di Pietro I., *Memorie storiche della città di Solmona*, Napoli 1804.

***Diploma** di Carlo III di Durazzo con cui si confermano i privilegi concessi ai frati francescani di Sulmona per restaurare la chiesa distrutta dal terremoto, Napoli 31 dicembre 1382, in "Codice Diplomatico Sulmonese", a cura di F.Faraglia, p.208*, Lanciano 1888.

***Documento.** Licenza di estrarre cento salme di frumento concessa a Cicco Straczato dalla Regia Zecca di Napoli a seguito del terremoto del 10 settembre 1349, Napoli 11 febbraio 1350*, Napoli 1691.

***Documento.** Mandato del Vescovo di Palestrina Raimondo all'Arcivescovo di Nicosia perché si impegni a raccogliere i proventi per la riparazione della chiesa di Montecassino, crollata a causa del terremoto, Avignone 1 ottobre 1371, in E.Gattula, "Historia Abbatiae Cassinensi", vol.2, II, p.522*, Venezia 1733.

***Documento.** Privilegio concesso ad alcune comunità dell'Abruzzo dalla Regia Zecca di Napoli per il dimezzamento delle collette e sovvenzioni da pagare alla Regia Corte a seguito dei danni provocati dal terremoto del 1349, Napoli 28 giugno 1352, in M.Bonito, "Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente...", Napoli 1691.*

D'Achille A. M., Iazeolla T., De Dominicis D. e Bolognesi E., *L'arredo urbano nei quartieri di Viterbo, in "Biblioteche e Società", 10*, Viterbo 1984.

D'Andrea F., *Le croniche di Viterbo, a cura di P. Egidi, in "Archivio della Regia Società Romana di Storia Patria", vol.24, pp.197-371*, Roma 1901.

D'Angelo O., *Brevi note sui terremoti dell'Aquila, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

Egidi P., *Notizie storiche, in P. Egidi, G. Giovannoni, F. Hermanin, "I monasteri di Subiaco", voll.2, 1*, Roma 1904.

***Ephemerides** urbevetanae dal Codice Vaticano urbinate 1745 (1342-1369), ed. L.Fumi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 5, vol.1*, Città di Castello 1902.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Epigrafe posta sulla porta del castello di Alvito a ricordo della sua ricostruzione ad opera di Rostaino Cantelmo dopo il terremoto del 1349, in B.Tauleri, "Memorie istoriche dell'antica città d'Atina", Napoli 1702.

Fea C., *Dissertazione sulle rovine di Roma*, Roma 1784.

Fea C., *Aneddoti sulla Basilica Ostiense di San Paolo*, Roma 1825.

Febonio Muzio, *Historiae Marsorum Libri Tres*, Napoli 1678.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Floridi G., *Storia di Guarcino*, Guarcino 1971.

Fondi M., *Abruzzo e Molise*, Torino s.d.

Galanti G. A., *Descrizione dello stato antico ed attuale del contado di Molise*, Napoli 1781.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Gentile G.A., *Testimonianze vecchie e nuove di Manfredonia*, Casamari 1979.

Giovanni da Bazzano, *Chronicon Mutinense (888-1363), ed. T.Casini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 4*, Bologna 1917-1919.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Giuliani V., *Memorie storiche politiche, ecclesiastiche della città di Vieste*, Napoli 1768.

Goutoulas I., *Universa historia profana a Cristo nato ad annum millesimum sexcentesimum quadracesimum, 3 voll.*, Paris 1665.

Gregorovius F., *Storia della città di Roma nel medioevo, vol.11*, Città di Castello 1943.

Grohmann A., *Città e territorio tra medioevo e età moderna (Perugia, sec.XIII-XVI)*, Perugia 1981.

Heinricus Surdus de Selbach, *Chronica, ed. H.Bresslau, in "Monumenta Germaniae Historica", SS. RR. GG., n.s., tomo 1*, Berlin 1922.

Jannuccelli, *Memorie di Subiaco e sua badia raccolte dal canonico Jannuccelli*, Genova 1856.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Lanciani R., *Segni di terremoti negli edifizi di Roma antica, in "Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma", vol.45, pp.3-28*, Roma 1918.

Lanni M., *Sant'Elia sul Rapido*, Napoli 1873.

Lauri A., *Atina Potens e Paesi Vicini*, Sora 1914.

Leosini A., *Annali della città dell'Aquila*, Aquila 1883.

Lettera *del Papa Urbano V al Vescovo di Boiano sui provvedimenti presi per il restauro della chiesa di Montecassino danneggiata dal terremoto, Avignone 23 settembre 1365, in T. Leccisotti, "Documenti vaticani per la storia di Montecassino", doc.n.8, p.67*, Montecassino 1952.

Lettera *del Papa Urbano V all'Abate del monastero di Montecassino con cui si ordina di versare per due anni la sessantesima parte delle rendite delle istituzioni benedettine per la ricostruzione della chiesa e del monastero di Montecassino crollati a causa del terremoto, in E.Gattula, "Historia Abbatiae Cassinensi", vol.2, II, pp.520-522*, Venezia 1733.

Lettera *del Papa Urbano V con cui si concede l'indulgenza coloro che concorrono al restauro della chiesa di Montecassino danneggiata dal terremoto, Avignone 28 maggio 1363, in T. Leccisotti, "Documenti Vaticani per la storia di Montecassino", doc.n.3, pp.54-55*, Montecassino 1952.

Lettera *del Vescovo di Alatri con cui si concede l'indulgenza a coloro che contribuiscono alla ricostruzione della chiesa di Sant'Agnello a Guarcino distrutta dal terremoto, Alatri 3 aprile 1350, in G.Floridi, "Le Pergamene dei Monasteri di San Luca e di Sant'Angelo di Guarcino", pp.161-162*, Guarcino 1967.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Manente Cipriano, *Historie di Ciprian Manente da Orvieto nelle quali partitamente si raccontano i fatti successi dal 970, quando cominciò l'imperio in Germania, insino al 1400, 2 voll.*, Venezia 1567.

Mariano del Moro, *Memorie di Perugia dall'anno 1309 al 1379, in "Cronache della città di Perugia", a cura di A. Fabretti, vol.1, pp.67-123*, Torino 1887.

Martyrologium *Arpini in Ecclesia S.Mariae ad servatum, in G. Pierleoni (a cura di), "Per Cesare Baronio. Scritti vari nel terzo centenario della sua morte"*, Roma 1911.

Masciotta G., *Il Molise dalle origini ai nostri giorni, voll.4*, Napoli Cava Tirreni 1952.

Mattiocco E., *Struttura urbana e società della Sulmona medievale*, Sulmona 1978.

Memoria *sul terremoto del 9 settembre 1349, in G.V.Ciarlanti, "Memorie historiche del Sannio chiamato hoggi Principato Ultra, Contado di Molisi, e parte di Terra di Lavoro provincie del Regno di Napoli"*, Isernia 1644.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Michaël Marcus Antonius, *Adnotationes ad Chronicas Andreae Danduli (in margine codicis Ambrosiani a 141 inf.), in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 12, coll.162, n.416, n*, Milano 1728.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mirzio C., *Cronaca sublacense*, Roma 1885.

Monaco P., *Pettorano sul Gizio nella corona radiosa dei Cantelmo*, Sulmona 1980.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nicolai N. M., *Della Basilica di San Paolo*, Roma 1815.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Note sul terremoto del 9 settembre 1349 scritta su un codice cassinense contenente la "Regula S.Benedicti", in A.Caravita "I Codici e le arti a Montecassino", voll.3, II, Montecassino 1870.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Pansa G., *Regesto antico dell'insigne monastero di Collemaggio, in "Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte", a.3, n.9, pp.248-262, a.4, n.10, pp.73-79, nn.11-12, pp.234- 251*, Casalbordino 1900.

Pantoni A., *Descrizioni di Montecassino attraverso i secoli, in "Benedictina", a.19, fasc.2*, Roma 1972.

Pantoni A., *Le vicende della Basilica di Montecassino*, Montecassino 1973.

Parente G., *Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa, voll.2*, Napoli 1858.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pellini P., *Dell'historia di Perugia*, s.l. s.d.

Perrella A., *I tremuoti nel Molise, in "La Provincia di Campobasso", 1913.10.20, supplemento al n.28, p.3, 1913.12.10, n.31, p.2*, Campobasso 1913.

Perrella A., *Dei tremuoti nella provincia di Molise, in "Gazzetta della Provincia di Molise", a.7, n.27, pp.1-3, n.29, pp.1-2*, Campobasso 1873.

Petrarca Francesco, *Lettera di Francesco Petrarca ad Angelo di Pietro Stefano dei Tosetti (ad Lelium), 1353, Familiarum Rerum, 15, 9, "Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca", a cura di V. Rossi, vol.12, pp.157-163*, Firenze 1933.

Petrarca Francesco, *Lettera di Francesco Petrarca a Luigi Santo di Campinia (a Socratem), Piacenza 11 giugno 1350, in Familiarum Rerum, 11, 7, "Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca", a cura di V.Rossi, vol.11, pp.337-340*, Firenze 1933.

Petrarca Francesco, *Lettera di Francesco Petrarca all'Arcivescovo di Genova Guido Sette, Venezia 1368, in Rerum Senilium Libri, 15, 2, "Opere di Francesco Petrarca", a cura di E.Bigi, pp.962-963*, Milano 1963.

Poggiali C., *Memorie storiche della città di Piacenza (dalle origini al 1731), voll.12*, Piacenza 1757-1766.

Potito M., *Vieste dalle origini al medioevo*, Vieste 1977.

Prima *vita Urbani V ex editione Bosqueti apud Baluzium, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2*, Milano 1734.

Privilegio *della Regina Giovanna I d'Angiò a Nicola e Lippo, Signori di alcuni castelli in Abruzzo Ultra rovinati a causa del terremoto, con cui si concede una riduzione delle collette, 1352, in C.Minieri Riccio, "Notizie storiche tratte da 62 registri angioini dell'Archivio di Stato di Napoli".*

Privilegio *della Regina Giovanna I d'Angiò concesso alla città di Sulmona in occasione del terremoto del 1349, Napoli 4 marzo 1354, in "Codice Diplomatico Sulmonese", a cura di F Faraglia*, Lanciano 1888.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Quatrario Giovanni di Sulmona, *Carmina, in G. Pansa "Giovanni Quatrario di Sulmona (1336-1402). Contributo alla Storia dell'Umanesimo"*, Sulmona 1912.

Recchia A. P., *La Val di Comino, in "Storia della Città", n.23, pp.83-110*, Milano 1983.

***Rendiconto** della esazione della decima degli anni 1358-136 relativo alla diocesi di Montecassino, in M.Inguarez, L.Mattei Cerasoli e P.Sella, "Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV. Campania, pp.51-64"*, Città del Vaticano 1942.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rodocanachi E., *Cola di Rienzo. Histoire de Rome de 1342 a 1354*, Parigi 1888.

Romanelli D., *Viaggio da Napoli a Montecassino ed alla celebre cascata d'acqua nell'isola di Sora*, Napoli 1819.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Sabatini F., *La torre delle Milizie erroneamente denominata Torre di Nerone*, Roma 1914.

Sabatini F., *La regione degli altopiani maggiori d'Abruzzo. Storia di Roccaraso e Pescocostanzo*, Roccaraso 1960.

Saletta V., *Il terremoto sconvolge l'Italia centromeridionale (9 settembre 1349), in "Studi Meridionali", a.14, fasc.1-2, pp.59-61*, Roma 1982.

Salzillo T., *Storia civile dell'antica città di Venafro*, Isernia 1877.

Sansi A., *Storia del comune di Spoleto dal secolo XII al XVII*, Foligno 1879.

Santoro D., *Pagine sparse di storia Alvitana, voll.2*, Chieti 1908.

Sardi de Letto F., *La città di Sulmona, 6 voll.*, Sulmona 1979.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

Scaccia Scarafoni C., *Ricordi medioevali della cattedrale di Veroli, in "Società Romana di Storia Patria. Bollettino della Sezione per il Lazio Meridionale", 2, pp.27-47*, Anagni 1953.

Scaccia Scarafoni E., *La torre di San Benedetto, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano", n.59*, Roma 1944.

Schuster I., *La Basilica e il Monastero di San Paolo fuori le mura*, Torino 1934.

Scriattoli A., *Viterbo nei suoi monumenti*, Roma 1915.

***Secunda** vita Clementis VI penes Baluzium, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2*, Milano 1734.

***Secunda** vita Innocentii VI penes Baluzium, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2*, Milano 1734.

***Sexta** vita Clementis VI penes Baluzium, in "Rerum Italicaru Scriptores", 1a ed., tomo 3, parte 2*, Milano 1734.

Signorelli G., *Viterbo nella storia della chiesa, voll.3*, Viterbo 1907.

Signorini A., *L'archeologo nell'Abruzzo Ulteriore secondo, ovvero prospetto storico intorno i monumenti antichi e moderni, le vicende civili e religiose, le scienze, le lettere e le arti belle della provincia e città di Aquila*, Aquila 1848.

Silvestrelli G., *Città castelli e terre della regione Romana, voll.2*, Roma 1970.

Spadea M. C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The earthquakes of January 22 and September 9, 1349, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes, CNR-PFG, Quaderni de "La Ricerca Scientifica", n.114, vol.2 A, pp.16-17*, Bologna 1985.

Spagnesi G. e Properzi P. L., *L'Aquila. Problemi di forma e storia della città*, Bari 1972.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

***Supplica** dell'Arcivescovo di Napoli Pietro Ameil al Papa Urbano V Contenente notizie sul terremoto del 9 settembre 1365 a Montecassino, Benevento 5 giugno [1365], in D. T. Leccisotti, "Documenti vaticani per la storia di Montecassino", doc.n.7, pp.59-60*, Montecassino 1952.

Tauleri B., *Memorie istoriche dell'antica città d'Atina*, Napoli 1702.

***Tertia** vita Clementis VI ex Baluzio, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2*, Milano 1734.

Tosti L., *Storia della Badia di Montecassino, tomo 3*, Napoli 1843.

Ughelli F., *Verulani episcopi, in "Italia Sacra", tomo 1 (ristampa anastatica Nendeln-Liechtenstein, 1970)*, Venezia 1717.

Vassalli P., *Storia di Atina*, Sora 1949.

Villani Matteo, *Cronica [1346-1356], con la continuazione di Filippo Villani, edizione critica a cura di G.Porta, 2 voll.*, Parma 1995.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Vita** Urbani IV ex Papirii Massoni lib. V de episcopis urbis Romae, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2, coll.405-420, 690-712*, Milano 1734.

Vittori G., *Stato dell'Aquila degli Abruzzi nei grandi periodi sismici del 1315, 1349 e 1461-62, in "Bollettino della Società di Storia Patria Anton Ludovico Antinori negli Abruzzi", a.8, pp.228-236*, Aquila 1896.

□□□ 1350 Galatina eliminato

Aar E. (pseudonimo di L.G. De Simone), *Gli studi storici in terra d'Otranto, in "Archivio Storico Italiano", s.IV, vol.3, pp.276-306*, Firenze 1879.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Capasso B., *Le fonti della storia delle provincie napolitane dal 568 al 1500*, Napoli 1902.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cassandro G.I., *Le pergamene della Biblioteca Comunale di Barletta (1186-1507), in "Codice Diplomatico Barese", vol.14, negativo*, Trani 1938.

Chiriatti G., *Di G.B.Tafuri e di due altre sue probabili falsificazioni entrate nella Raccolta Muratoriana, in "Archivio Muratoriano", a.9, pp.418-28*, Città di Castello 1908.

Cilento N., *Il falsario della storia dei Longobardi meridionali, Francesco Maria Pratilli (1689-1763), in "Italia Meridionale Longobarda", pp.36-51*, Napoli 1966.

Cuozzo E., *Il "Breve Chronicon Northmannicum", in "Bullettino dello Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", vol.83, pp.131-232*, Roma 1971.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Simone L.G., *Note di climatologia salentina*, Lecce 1875.

De Simone L.G., *Degli Angioini principi di Taranto (1292-1373)*, Taranto 1866.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta del Regio Archivio di Napoli (1075-1389), in "Codice Diplomatico Barese", vol.10, negativo*, Bari 1928.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta dell'Archivio di Stato di Napoli (1309-1672), in "Codice Diplomatico Barese", vol.19, negativo*, Trani 1971.

Frascadore A., *Le pergamene del Monastero di Santa Chiara di Nardò (1292-1508), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.25, negativo*, Bari 1981.

Giannuzzi A., *Le carte di Altamura (1232-1502), in "Codice Diplomatico Barese", vol.12, negativo*, Bari 1935.

Holtzmann W., *Aus der Geschichte von Nardò in der normannischen und staufischen Zeit, in "Nachrichten der Akademie der Wissenschaften in Göttingen. Philologisch-historische Klasse", vol.3, pp.35-82*, Göttingen 1961.

Magistrale F., *Le pergamene della Cattedrale di Terlizzi (1266-1381), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.22, negativo*, Bari 1976.

Mazzoleni J., *Le pergamene di San Nicola di Bari (1329-1439), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.26, negativo*, Bari 1982.

Mazzoleni J., *Le pergamene di San Nicola di Bari (1280-1414), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.23, negativo*, Bari 1977.

Mercalli G., *Le notizie sismo-vulcaniche riferite nelle cronache napoletane apocrife o sospette, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.23, fasc.2*, Napoli 1898.

Nitti di Vito F., *Le pergamene di San Nicola di Bari, periodo Angioino, Giovanna I (1343-1381), in "Codice Diplomatico Barese", vol.13, negativo*, Trani 1950.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Ricciardi G. e Moretti G., *La cattedrale di Nardò e gli studi per i lavori di ripristino dell'Architetto Pier Olinto Armanini, in C.Boito, G.Ricciardi e G.Moretti, "La cattedrale di Nardò", pp.17-28*, Milano 1898.

Schipa M., *Il Muratori e la coltura napoletana del suo tempo, in*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

"Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.26, pp.553-649, Napoli 1901.

Serio A. e Santantonio G., *Racale. Note di storia e di costume*, Galatina 1983.

Stephanus abbas Montis Alti, *Chronicon Neritinum sive Brevis Historia Monasterii Neriti ab anno 1090 usque ad 1368 ab altero scriptore continuatum usque ad annum 1412. Nunc primum in lucem eductum e manuscripto Codice Clarissimi Viri Johannis Bernardini Tafuri Neritini, cum notis ejusdem, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 24, coll.889-910*, Milano 1738.

Tanzi G.F., *Chronicon Neritinum, in "Rivista Storica Salentina", a.1 (1903), pp.240-274, a.2 (1904), pp.17-27*, Lecce 1903-1904.

❑❑ 1 gennaio 1353 Sansepolcro

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Ammirato S., *Dell'istorie fiorentine libri venti dal principio della città infino all'anno 1434, parte seconda dal 1435 al 1573, 2 voll.*, Firenze 1600-1641.

Annales *Caesenates [1162-1362], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 14, coll.1089-1186*, Milano 1729.

Archivio *di Stato di Bologna, Comune, Governo, Signorie viscontea, ecclesiastica e bentivolesca, Riformagioni e provvigioni cartacee, serie III, regg.25-26 (1353), Richieste inoltrate al Comune per il risarcimento di vari cavalli morti a Borgo San Sepolcro in occasione dei terremoti del dicembre 1352, 1353.*

Archivio *di Stato di Firenze, 710, Alessandro Goracci, Storia di Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVII, copia sec.XIX.*

Azario Pietro, *Liber gestorum in Lombardia, ed. F.Cognasso, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 16, parte 4*, Bologna 1925-1939.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Battagli Marco, *Marcha (1212-1354), ed. A.F.Massèra, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 16, parte 3*, Città di Castello 1912-1913.

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.107, Francesco Bercordati, Cronaca del Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.110, Anonimo, Memorie per servire all'istoria della nobil terra di Anghiari, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *Medicea Laurenziana di Firenze, Plut. 66.25, Libellus supplex ad Nicolaum V, a.1454 dec.3, ms. sec.XV.*

Biblioteca *Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1851-1852, Diario istorico fiorentino dall'anno 393 al 1754, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

Biblioteca *Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 277, Priorista storico di Firenze, ms. sec.XV.*

Biblioteca *Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

Biblioteca *Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1368, Sommario di varie storie di Bologna dal 256 al 1390, ms. sec.XVII.*

Biblioteca *Universitaria di Bologna, Manoscritti, 97, Leandro Alberti, Historie di Bologna, divise in 5 deche (1253-1543), 4 voll.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Castelli V. e Moriani A., *Terremoti medievali nell'alta Valtiberina: un tentativo di rilettura, in "Atti del 7.o Convegno", Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, CNR-GNGTS, vol.I, pp.501-516*, Roma 1990.

Chronicon *Estense (-1354) cum additamentis usque ad a.1478, ed. G.Bertoni e E.P.Vicini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 3*, Città di Castello 1908.

Clementini C., *Raccolto Istorico della fondazione di Rimino, e dell'origine e vite de' Malatesti, 2 voll.*, Rimini 1617-1627.

Cronaca *della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di diario del Graziani, a cura di A. Fabretti, in "Archivio Storico Italiano", s.I, vol.16, pp.67-650*, Firenze 1850.

Farulli P., *Annali, overo notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana dal suo Principio fino al presente Anno 1717*, Foligno 1717.

Farulli P., *Annali e memorie dell'antica e nobile città di San Sepolcro*, Foligno 1713.

Giorni B., *Monterchi*, Sansepolcro 1989.

Giovanni da Bazzano, *Chronicon Mutinense (888-1363), ed. T.Casini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 4*, Bologna 1917-1919.

Giovannozzi G., *Per una storia dei terremoti toscani, in "La Rassegna Nazionale", vol.83, pp.222-239*, Firenze 1895.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Goracci A., *Breve istoria dell'origine e fondazione della città del Borgo di San Sepolcro, in "Collezione di storici e cronisti italiani editi ed inediti", tomo 7, pp.143-246*, Firenze 1847.

Gratiani A.M., *De scriptis invita Minerva ad Aloysium fratrem, vol.1*, Firenze 1745.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Mariano del Moro, *Memorie di Perugia dall'anno 1309 al 1379, in "Cronache della città di Perugia", a cura di A. Fabretti, vol.1, pp.67-123*, Torino 1887.

Mecatti G.M., *Storia cronologica della città di Firenze, 2 voll.*, Napoli 1755.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Muzi G., *Memorie ecclesiastiche e civili di Città di Castello [Memorie ecclesiastiche, 5 voll., Memorie civili, 2 voll.]*, Città di Castello 1842-1844.

Pellini P., *Dell'historia di Perugia*, s.l. s.d.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sagacius Levalossi et Petrus de Gazata, *Chronicon Regiense [1272-1388], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 18, coll.5-98*, Milano 1731.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Villani Matteo, *Cronica [1346-1356], con la continuazione di Filippo Villani, edizione critica a cura di G.Porta, 2 voll.*, Parma 1995.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

❑ 17 luglio 1361 Ascoli Satriano

Agnelli L., *Cronaca di Sant'Agata di Puglia*, Sciacca 1869.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bella Bona S., *Raguagli della città d'Avellino*, Trani 1656.

Biblioteca *Comunale "A.Minuziano" di San Severo, misc.27.3.1., fasc.1, Francesco de Ambrosio, Memorie storiche di Capitanata, ms. sec.XVIII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Camera M., *Elucubrazioni storico-diplomatiche su Giovanna Regina di Napoli e Carlo III di Durazzo*, Salerno 1889.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

De Palo M., *Salapia l'antica città greco-romana nel golfo di Manfredonia*, Napoli s.d.

Gasparini C., Giorgetti E. e Parotto M., *Il terremoto in Italia. Cause, salvaguardia, interventi*, Napoli 1984.

Jacobone N., *Un'antica e grande città dell'Apulia, Canusium. Ricerche di storia e di topografia*, Lecce 1962.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Molin D., *The Ascoli Satriano earthquake of July 7, 1361, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.18-19*, Roma 1985.

Morea G., *Canosa dalle origini all'Ottocento*, Barletta 1968.

Morea G., *Canosa, i suoi ruderi e i suoi monumenti*, Barletta 1962.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riontino, *Canne*, Trani 1942.

Rosso P., *Ristretto dell'istoria della città di Troja e sua Diocesi dall'origine delle medesime al 1584, a cura di Nicola Beccia*, Trani 1907.

Saraceno B., *Canosa di Puglia, città tre volte millenaria*, Melfi s.d.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Ughelli F., *Italia Sacra, sive de Episcopis Italiae, et Insulanum Adia Centium, tomo 8*, Venezia 1721.

Villani Matteo, *Cronica [1346-1356], con la continuazione di Filippo Villani, edizione critica a cura di G.Porta, 2 voll.*, Parma 1995.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑❑❑ 25 luglio 1365 Bologna

Archivio *Comunale di Cento, ms.1.3.39-42, Monteforti Giovanni Filippo, Storia della città di Cento composta nel 1765, voll.4, (dalle origini al 1782).*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

Biblioteca *Comunale di San Giovanni in Persiceto, Manoscritti, 6., Appunti di memorie persicetane raccolte dal notaio Giovanni Forni, ms. sec.XX.*

Biblioteca *Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

Biblioteca *Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Universitaria di Bologna, Manoscritti, 97, Leandro Alberti, Historie di Bologna, divise in 5 deche (1253-1543), 4 voll.*

Collina A. D., *Notizie bolognesi, miscellanea raccolta da A. D. Collina nella seconda metà del XVIII secolo, vol.4*, s.l. s.d. 0018.

Faleoni C., *Memorie historiche della Chiesa Bolognese e suoi pastori, libri 6*, Bologna 1649.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Gozzadini G., *Delle torri gentilizie di Bologna e delle famiglie alle quali prima appartennero*, Bologna 1880.

Guidicini G., *Cose notabili della città di Bologna ossia storia cronologica de' suoi stabili sacri, pubblici e privati, (ristampa anastatica Forni, 1980)*, Bologna 1868.

Masini A., *Bologna perlustrata. Terza impressione nobilmente accresciuta*, Bologna 1666.

Meluzzi Luciano, *L'immagine della Beata Vergine di San Luca nell'ottavo centenario del suo arrivo a Bologna (1160-1960), in "Strenna Storica Bolognese", a.10, 1960, pp.155-175*, Bologna 1960.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Simoni G., *Cronistoria del comune di Medicina (dalle origini al 1880)*, Bologna 1880.

Villola Pietro e Floriano, *Chronaca, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Vizani P., *Diece libri delle historie della sua patria*, Bologna 1602.

❑❑❑ 21 settembre 1365 Verona

Archivio *di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santa Maria della Scala, reg.4, Libro entrate-uscite di Santa Maria della Scala di Verona (1370-1395).*

Archivio *di Stato di Vicenza, Collegio dei Notai, reg.41, Raccolta di ducali, parti, terminazioni e lettere (1341-1509).*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

Biblioteca *Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

Bollettino *Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cipolla C., *Pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV, in "Miscellanea Storia Italiana", ed. Regia Deputazione di Storia Patria, vol.44, tomo 13, pp.233-278*, Torino 1909.

Continuatio *anonyma Chronici Veronensis Parisii de Cereta [-1374], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 8, coll.641-660*, Milano 1726.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

❑❑❑ 1 febbraio 1369 Alessandria

***Archivio** del Comune di Alessandria, s.3, cat.11 1802, Fabbriceria della cattedrale b.n.1462/85.*

***Archivio** e Biblioteca Capitolare di Vercelli, s.s., De Rotis N., Diario, ms. sec.XIV.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertana M., *Vita di S. Massimo Vescovo di Pavia e protettore di Valenza con una compendiosa cronologia della stessa città di Valenza*, Milano 1716.

***Biblioteca** Civica di Vercelli, ms. a 28, Bellini C. A., Annali della città di Vercelli sino all'anno 1499, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22*, Tortona 1982.

De Conti V., *Notizie storiche della città di Casale e del Monferrato, 11 voll.*, Casale 1834-1842.

Desimoni C., *Annali Storici della città di Gavi e delle sue Famiglie (dall'anno 972 al 1815)*, Alessandria 1896.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

***La città** di Monza, cronachetta di dodici secoli dal 600 al 1800 rinvenuta fra le carte della famiglia Mezzotti di Castellambro, in "Il cronista monzese. Annuario di rimembranze patrie", ed. G.A.Mezzotti, parte 1, pp.7-58, parte 2, pp.67-78*, Monza e Milano 1838-1840.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti dal P.D. Primo Luigi Tatti cher. reg. della congregazione di Somasca, deca terza*, Milano 1734.

❑❑❑ 1396 Nardò eliminato

Aar E. (pseudonimo di L.G. De Simone), *Gli studi storici in terra d'Otranto, in "Archivio Storico Italiano", s.IV, vol.3, pp.276-306*, Firenze 1879.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capasso B., *Le fonti della storia delle provincie napolitane dal 568 al 1500*, Napoli 1902.

Cassandro G.I., *Le pergamene della Biblioteca Comunale di Barletta (1186-1507), in "Codice Diplomatico Barese", vol.14, negativo*, Trani 1938.

Chiriatti G., *Di G.B.Tafuri e di due altre sue probabili falsificazioni entrate nella Raccolta Muratoriana, in "Archivio Muratoriano", a.9, pp.418-28*, Città di Castello 1908.

Cilento N., *Il falsario della storia dei Longobardi meridionali, Francesco Maria Pratilli (1689-1763), in "Italia Meridionale Longobarda", pp.36-51*, Napoli 1966.

Cuozzo E., *Il "Breve Chronicon Northmannicum", in "Bullettino dello Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", vol.83, pp.131-232*, Roma 1971.

De Giorgi C., *La provincia di Lecce, bozzetti di viaggio, 3 voll. (ristampa anastatica, Galatina 1975)*, Lecce 1882.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Simone L.G., *Note di climatologia salentina*, Lecce 1875.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta dell'Archivio di Stato di Napoli (1309-1672), in "Codice Diplomatico Barese", vol.19, negativo*, Trani 1971.

Frascadore A., *Le pergamene del Monastero di Santa Chiara di Nardò (1292-1508), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.25, negativo*, Bari 1981.

Giannuzzi A., *Le carte di Altamura (1232-1502), in "Codice Diplomatico Barese", vol.12, negativo*, Bari 1935.

Holtzmann W., *Aus der Geschichte von Nardò in der normannischen und staufischen Zeit, in "Nachrichten der Akademie der Wissenschaften in Göttingen. Philologisch-historische Klasse", vol.3, pp.35-82*, Göttingen 1961.

Mazzoleni J., *Le pergamene di San Nicola di Bari (1280-1414), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.23, negativo*, Bari 1977.

Mazzoleni J., *Le pergamene di San Nicola di Bari (1329-1439), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.26, negativo*, Bari 1982.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Ricciardi G. e Moretti G., *La cattedrale di Nardò e gli studi per i lavori di ripristino dell'Architetto Pier Olinto Armanini, in C.Boito, G.Ricciardi e G.Moretti, "La cattedrale di Nardò", pp.17-28*, Milano 1898.

Schipa M., *Il Muratori e la coltura napoletana del suo tempo, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.26, pp.553-649*, Napoli 1901.

Serio A. e Santantonio G., *Racale. Note di storia e di costume*, Galatina 1983.

Stephanus abbas Montis Alti, *Chronicon Neritinum sive Brevis Historia Monasterii Neriti ab anno 1090 usque ad 1368 ab altero scriptore continuatum usque ad annum 1412. Nunc primum in lucem eductum e manuscripto Codice Clarissimi Viri Johannis Bernardini Tafuri Neritini, cum notis ejusdem, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 24, coll.889-910*, Milano 1738.

Tanzi G.F., *Chronicon Neritinum, in "Rivista Storica Salentina", a.1 (1903), pp.240-274, a.2 (1904), pp.17-27*, Lecce 1903-1904.

❑ 20 luglio 1399 Modenese

Aleotti A., *Storia della città e provincia di Reggio nell'Emilia (ristampa anastatica, Bologna 1979)*, Reggio D'Emilia 1916.

Alidosi Pasquali G. N., *Instruttione delle cose notabili della città di Bologna*, Bologna 1621.

***Annales** veteres Mutinensium [1131-1336], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.49-88*, Milano 1727.

***Archivio** di Stato di Modena, Biblioteca ms. n.162, Leggendario del Monastero di Santa Chiara in Modena ("Hoc est Registrum Seu Memoriale Monasterii Sanctae Clarae Mutinae") ms. sec.XVI.*

Banorri A., *Montese e il suo territorio, note storiche e descrittive*, Bologna 1929.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bergonzoni F., *Note sul restauro dei prospetti del Palazzo Comunale di Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.29, pp.9-34*, Bologna 1969.

Bergonzoni F., *Ancora sul "Corridore" dell'Asinelli, in "Strenna Storica Bolognese", a.33, pp.23-24*, Bologna 1983.

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1410, Storia di cose occorse nella città di Bologna dal 1309 fino all'anno 1523.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, ms.1409, Istoria di Bologna dall'anno 1260 fino al 1453.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

***Cronaca** Bolognetti, in Corpus chronicorum Bononiensium, ed A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Ghirardacci C., *Historia di Bologna (dalle origini al 1424), 2 voll. (ristampa anastatica, 1973)*, Bologna 1596-1657.

Jacobus de Delayto, *Annales Estenses [1393-1409], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 18, coll.905-1092*, Milano 1731.

Masini A., *Bologna perlustrata. Terza impressione nobilmente accresciuta*, Bologna 1666.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Soli G., *La Chiesa ed il Monastero di Santa Chiara in Modena, in "Bollettino Francescano Storico Bibliografico" 5-6, 7-8*, Reggio Emilia 1931.

Tassoni A., *Cronaca modenese, in "Cronache modenesi di Alessandro Tassoni di Giovanni da Bazzano e di Bonifacio da Morano", Monumenti di Storia Patria delle provincie modenesi, serie delle cronache, tomo 15*, Modena 1888.

Tiraboschi G., *Memorie storiche modenesi, voll.5*, Modena 1793.

Tognetti G., *Sul moto dei Bianchi del 1399, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano" n.78*, Roma 1967.

❑❑❑ 17 gennaio 1403 Verona

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni religiose soppresse, San Bernardino, reg.1, Quaderno della fabbrica del Convento di San Bernardino, sec.XV, negativo.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Collegio dei Notai, reg.41, Raccolta di ducali, parti, terminazioni e lettere (1341-1509).*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Miari C., *Cronaca bellunese (1383-1412), a cura di D.Miari*, Belluno 1873.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nicoletti M., *Seguito degli estratti dagli annali di Cividale del Friuli dal 1384 al 1419, negativo*, Udine 1864.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

❑ 6 settembre 1403 Belluno

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2108-2109, Cronaca veneta o storia dal 421 al 1752.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Codici Latini, classe IX, nn.79-84, B.M.De Rubeis, Schedae et monumenta ad eius opus Monumenta ecclesiae aquilejensis (Venetiis impressum 1740), ms. sec.XVIII.*

Corbanese G.G., *Il Friuli, Trieste e l'Istria. Grande atlante storico-cronologico comparato. Vol.1, Dalla preistoria alla caduta del patriarcato di Aquileia. Vol.2, Periodo Veneziano.* , Udine 1983-1987.

Denza F., *Il terremoto del 29 giugno 1873*, Belluno 1874.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guidoboni E., *The gaps of the italian catalogue: a problem of methods for the researches on historical seismicity. Examples in Ferrara area (XI th - XVI th century) in "Atti del 4.o Convegno", Roma 29-31 ottobre 1985, CNR-GNGTS, vol.1, pp.273-285*, Roma 1986.

Iaccarino E. e Molin D., *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7*, Roma 1978.

Miari C., *Cronaca bellunese (1383-1412), a cura di D.Miari*, Belluno 1873.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nicoletti M., *Seguito degli estratti dagli annali di Cividale del Friuli dal 1384 al 1419, negativo*, Udine 1864.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Taramelli T., *Note illustrative alla Carta geologica della provincia di Belluno*, Pavia 1881.

Tommasi A., *I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, pp.183-205*, Roma 1888.

Zambotti B., *Diario Ferrarese (1476-1504), ed. G.Pardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 7, vol.2, pp.3-359, negativo*, Bologna 1934.

❑❑❑ 15 novembre 1409 Parma

***Archivio** di Stato di Modena, Biblioteca Manoscritti n 44, Frammenti di cronaca del 1409, negativo.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.78, Gozzi Paolo Luigi, Memorie storiche di Parma e di Borgo San Donnino, sec.XVIII, negativo.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Corporazioni religiose soppresse, San Bartolomeo, b.27, Professioni di Fede, Mandati di pagamento e piccoli atti di procedura (secc.XIV-XVII), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms. Parm.459, G. Cornazzano, Cronaca di Parma (dal 1036 al 1355 con aggiunte fino allo anno 1527), sec.XVI, in "Da Erba Edoardi", Miscellanea di cose parmigiane.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm. 460 (8), Cronica di Parma (dal 1408 al 1428).*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm.126, Cronaca parmigiana dal 1276 al 1700.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm.978/b, Estratto da una cronaca parte latina e parte volgare da in certo autore in diversi tempi Raccolta da altre diverse croniche (dal 1038 al 1493, con aggiunte per l'anno 1577).*

Pezzana A., *Storia della città di Parma, dal 1346 al 1500, 5 tomi*, Parma 1837-1859.

Vaghi C., *Opere manoscritte di Padre C.Vaghi Parmigiano. Zibaldone contenente estratti di cronache, note storiche ecc. senza ordine di tempi e materia*, Parma 1899.

❑❑❑ 10 giugno 1410 Verona

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.182-183, Lettere ai Provveditori del comune di Verona (1406-1522), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.151, Brevi*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

notizie estratte dagli atti de Consigli (1405-1772), negativo.

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.139-141, Raccolta di Atti del Consiglio dalla dedizione alla Repubblica (1405) per tutto il XV secolo, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.56-65, Atti del Consiglio (1405-1498), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.53, Registro di Ducali (1405-1476), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.49, Veneta Senatus Consulta del XV secolo, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni religiose soppresse, Santa Maria della Scala, reg.7, Giornale entrata-uscita di Santa Maria della Scala di Verona (1410-1420), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni religiose soppresse, San Bernardino, reg.1, Quaderno della fabbrica del Convento di San Bernardino, sec.XV, negativo.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Collegio dei Notai, reg.41, Raccolta di ducali, parti, terminazioni e lettere (1341-1509), negativo.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Corporazioni religiose soppresse, San Bartolomeo, b.27, Professioni di Fede, Mandati di pagamento e piccoli atti di procedura (secc.XIV-XVII), negativo.*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, regg.145-146, Libro di privilegi, decreti, sentenze (1405-1596), negativo.*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, reg.8, Registri delle lettere ducali ricevute dal Podestà del comune di Verona, indice del volume A delle lettere ducali perduto da secoli (1408-1419), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, ms.934, Cronaca di Verona fino all'anno 1450 (dalle origini), ms. sec. XVI.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, cl.7, cod.2557-8 (12449-12450), P.Dolfin, Cronaca di Venezia fino al 1422, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

Bocchi F., *Cronaca idrografica della Bassa Vallata Padana, in "Archivio Veneto", a.3, tomo 6, parte 1*, Venezia 1873.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

Denza F., *Il terremoto del 29 giugno 1873*, Belluno 1874.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

***Il Duca**, 1909.01.17, n.3*, Ferrara 1909.

Miari C., *Cronaca bellunese (1383-1412), a cura di D.Miari*, Belluno 1873.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nicoletti M., *Seguito degli estratti dagli annali di Cividale del Friuli dal 1384 al 1419, negativo*, Udine 1864.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sanuto Marin, *Vitae ducum Venetorum [421-1493], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 22, coll.519-1252*, Milano 1733.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Verci G.B., *Storia della Marca Trevigiana e Veronese*, Venezia 1790.

Zagata P., *Cronica di Verona (fino al 1454), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 1, pp.1-98, parte 2, vol.1, pp.1-84*, Verona 1745-1747.

❑ 1414 Vieste

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Sulla attività sismica nella Capitanata, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.16, parte I, a.1894, pp.177-220*, Roma 1896.

Giuliani V., *Memorie storiche politiche, ecclesiastiche della città di Vieste*, Napoli 1768.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

❑❑ 7 agosto 1414 Colline Metallifere

Ammirato S., *Dell'istorie fiorentine libri venti dal principio della città infino all'anno 1434, parte seconda dal 1435 al 1573, 2 voll.*, Firenze 1600-1641.

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Strozziane, Serie II, 105, Anonimo, Priorista (1282-1441).*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 120, Copie di note scritte in un Priorista fatte da Bernardo Lotti copiate qui dall'ill.mo sig.re abbate Filippo del senior Giovanni Rucellai, ms. sec.XV, copia XVIII.*

***Archivio** di Stato di Firenze, mss.238, Recco Spinelli, Priorista istorico fiorentino e diari antichi e moderni di vari scrittori.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chig. G.I.31-35, G.II.36-40, Sigismondo Tizio, Historiarum Senensium [origini-1528], 10 tomi.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Banco Rari 22-23, G. de' Ricci, Priorista (30-1569), sec.XVI.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Pecci 4, Raccolta di cronache di autori diversi, ms. sec.XV, copia XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 269, Priorista della città di Firenze a tratte, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 3628-3698, Diario di memorie attinenti alla città di Firenze, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1030, Anonimo, Ricordi storici florentini di terremoti e d'altri fatti, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1851-1852, Diario istorico fiorentino dall'anno 393 al 1754, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 225, Notizie istoriche copiate dal Priorista Rinuccini, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana-Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoninsegni D., *Storie della città di Firenze dall'anno 1410 al 1460,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

scritte nelli stessi tempi che accaddono, Firenze 1637.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Castelli V. e Moriani A., *Terremoti medievali nell'alta Valtiberina: un tentativo di rilettura, in "Atti del 7.o Convegno", Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, CNR-GNGTS, vol.I, pp.501-516*, Roma 1990.

Castelli V., Stucchi M. e Moriani A., *Doubtful earthquakes and historical seismicity in Central Italy, in "Proceedings of the Symposium on calibration of historical earthquakes in Europe and recent developments in intensity interpretation", European Seismological Commission, Sofia, 23rd-28th August 1989, pp.155-67*, Madrid 1989.

Farulli P., *Annali, overo notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana dal suo Principio fino al presente Anno 1717*, Foligno 1717.

Farulli P., *Annali e memorie dell'antica e nobile città di San Sepolcro*, Foligno 1713.

Giovannozzi G., *Per una storia dei terremoti toscani, in "La Rassegna Nazionale", vol.83, pp.222-239*, Firenze 1895.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Historia *Florentina [1406-1438], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 19, coll.949-984*, Milano 1731.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Montauri, Paolo di Tommaso, *Cronaca senese (1170-1315, 1381-1431), ed. A.Lisini e F.Iacometti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.1, pp.179-252, vol.2, pp.689-835*, Bologna 1939.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Sercambi Giovanni, *Le Croniche, in "Fonti per la storia d'Italia", SS., secc.XIV-XV, vol.21, ed. S.Bongi*, Roma 1892.

Soldani A., *Relazione del terremoto accaduto in Siena il dì 26 maggio 1798*, Siena 1798.

❑❑ 11 giugno 1438 Parmense

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

Boselli V. B., *Delle storie piacentine (dalle origini al 1775)*, Piacenza 1793.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Dal Verme G., *Compendio della storia di Piacenza (dalle origini al 1802) parte 1*, Piacenza 1828.

De Ripalta Antonius et Albertus, *Annales Placentini ab anno 1401 usque ad annum 1484, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 20, coll.869-978*, Milano 1731.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Libertà*, 1951.05.20*, Piacenza 1951.

Meteorologia *Archeologica, in "L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino", a.1901, pp.36-41*, Piacenza 1901.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Ottolenghi E., *Storia di Piacenza (dalle origini al 1918)*, Piacenza 1969.

Pezzana A., *Storia della città di Parma, dal 1346 al 1500, 5 tomi*, Parma 1837-1859.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Poggiali C., *Memorie storiche della città di Piacenza (dalle origini al 1731), voll.12*, Piacenza 1757-1766.

Rossi A. D., *Ristretto di storia patria ad uso de' Piacentini*, Piacenza 1829.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti dal P.D. Primo Luigi Tatti cher. reg. della congregazione di Somasca, deca terza*, Milano 1734.

❑ 1448 Napoli eliminato

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

De Paris A., *Termologia Puteolana*, Napoli 1800.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Sanuto Marin, *Vitae ducum Venetorum [421-1493], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 22, coll.519-1252*, Milano 1733.

❑❑ 28 settembre 1453 Firenze

Ammirato S., *Dell'istorie fiorentine libri venti dal principio della città infino all'anno 1434, parte seconda dal 1435 al 1573, 2 voll.*, Firenze 1600-1641.

Archivio *di Stato di Firenze, Carte Strozziane, Serie II, 106. Anonimo, Priorista a tratte sino all'anno 1532 con diverse memorie e ricordi.*

Archivio *di Stato di Firenze, Carte Strozziane, Serie II, 103, Anonimo, Priorista a tratte sino all'anno 1488 con diversi ricordi.*

Archivio *di Stato di Firenze, Carte Strozziane, Serie II, 16 bis, Tommaso Giovanni di Francesco, Ricordanze (1444-1458).*

Archivio *di Stato di Firenze, Manoscritti, 120, Copie di note scritte in un Priorista fatte da Bernardo Lotti copiate qui dall'ill.mo sig.re abbate Filippo del senior Giovanni Rucellai, ms. sec.XV, copia XVIII.*

Archivio *di Stato di Firenze, Manoscritti, 235, Anonimo, Priorista a famiglie con l'aggiunta di quelle abilitate agli onori dal 1532 in qua e altre notizie cavate dagli archivi pubblici.*

Archivio *di Stato di Firenze, mss.117, Diario istorico di quello ch'é seguito nella città di Firenze cominciando l'anno 1435 a tutto il 1522.*

Archivio *di Stato di Firenze, mss.238, Recco Spinelli, Priorista istorico fiorentino e diari antichi e moderni di vari scrittori.*

Archivio *di Stato di Firenze, Tratte, 132 bis, C. 183, Registro di nascite e morti.*

Archivio *di Stato di Firenze, Tratte, 448, P.Paoli, Priorista.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Sul centro sismico fiorentino, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana" (1985), vol.I, pp.143-147*, Roma 1895.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Biblioteca *Apostolica Vaticana, Chig. G.I.31-35, G.II.36-40, Sigismondo Tizio, Historiarum Senensium [origini-1528], 10 tomi, negativo.*

Biblioteca *della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, Banco Rari 22-23, G. de' Ricci, Priorista (30-1569), sec.XVI.*

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, Codice Palatino-Baldovinetti, 44, Anonimo, Memoriale (1017-1512).*

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, Conventi soppressi Santa Maria Novella, c.4.895, Matteo Chiari, Priorista, ms.secc.XIII-XVI.*

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, II, IV, 128, Nota de' tremoti suti nella città di Firenze l'anno 1453.*

Biblioteca *Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, 2-1-313, La città di Firenze (254-1598).*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, VIII, 1488, Ricordi di gran freddi e gran caldi dovizie e carestie, infermità, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1851-1852, Diario istorico fiorentino dall'anno 393 al 1754, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 136, Anonimo, Memorie dei gonfalonieri e priori di Firenze dal 1280 al 1497.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 1936, Anonimo, Priorista.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1030, Anonimo, Ricordi storici florentini di terremoti e d'altri fatti, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 3628-3698, Diario di memorie attinenti alla città di Firenze, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 225, Notizie istoriche copiate dal Priorista Rinuccini, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 277, Priorista storico di Firenze, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana-Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoninsegni D., *Storie della città di Firenze dall'anno 1410 al 1460, scritte nelli stessi tempi che accaddono*, Firenze 1637.

Cambi G., *Istorie, in "Delizie degli eruditi toscani", tomi 20-23*, Firenze 1785.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Giovannozzi G., *I terremoti storici fiorentini, in "La Rassegna Nazionale", vol.84, pp.122-131*, Firenze 1895.

Giovannozzi G., *Per una storia dei terremoti toscani, in "La Rassegna Nazionale", vol.83, pp.222-239*, Firenze 1895.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Mecatti G.M., *Storia cronologica della città di Firenze, 2 voll.*, Napoli 1755.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Morelli L., *Cronaca (1347-1520), in "Delizie degli eruditi toscani", tomo XIX*, Firenze 1785.

Richa G., *Notizie istoriche delle chiese fiorentine divise ne' suoi quartieri, 10 voll., VIII, parte 3a*, Firenze 1758.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Sozomeno Pistoiese, *Chronicon universale (1411-1455), ed. G.Zaccagnini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 16, parte 1, pp.1-74*, Città di Castello 1907-1908.

20 dicembre 1455 Media valle del Reno

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1.3.39-42, Monteforti Giovanni Filippo, Storia della città di Cento composta nel 1765, voll.4, (dalle origini al 1782).*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, manoscritto Gozzadini, n.152, Cronaca di Bologna. Comincia l'anno 1425 [recte 1428] sino all'anno 1512, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Mantova, ms.1022 I.I.5, Libro delle cronache di Mantova cominciando nell'anno 425 sino al 1495.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1410, Storia di cose occorse nella città di Bologna dal 1309 fino all'anno 1523.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Borselli G., *Cronica gestorum ac factorum memorabilium civitatis Bononiae (ab urbe condita ad a.1497) con la continuazione di V.Spargiati (1498-1584), ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 23, parte 2*, Città di Castello 1911-1929.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Faleoni C., *Memorie historiche della Chiesa Bolognese e suoi pastori, libri 6*, Bologna 1649.

Ghirardacci C., *Della historia di Bologna, parte terza, ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 33, parte 1*, Bologna 1912-1932.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Guidoboni E., *The gaps of the italian catalogue: a problem of methods for the researches on historical seismicity. Examples in Ferrara area (XI th - XVI th century) in "Atti del 4.o Convegno", Roma 29-31 ottobre 1985, CNR-GNGTS, vol.1, pp.273-285*, Roma 1986.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nadi G., *Diario Bolognese (1418-1504), a cura di C. Ricci e A. Bacchi della Lega*, Bologna 1886.

5 dicembre 1456 Italia centro-meridionale

Agnelli L., *Cronaca di Sant'Agata di Puglia*, Sciacca 1869.

***Alfonso** I d'Aragona, Cedole di pagamento ordinate da Re Alfonso I d'Aragona per riparare i danni provocati dal terremoto del 5 dicembre 1456, in G.Minieri Riccio, "Alcuni fatti di Alfonso I d'Argona", Archivio Storico per le Province Napoletane, a.6, fasc.3, pp.1-36, 231-258, 411-468*, Napoli 1881.

Alidosi Pasquali G. N., *Instruttione delle cose notabili della città di Bologna*, Bologna 1621.

Ambrosi A., *Architettura dei Crociati in Puglia. il Santo Sepolcro di Barletta*, Bari 1976.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Ammirato S., *Dell'istorie fiorentine libri venti dal principio della città infino all'anno 1434, parte seconda dal 1435 al 1573, 2 voll.*, Firenze 1600-1641.

Amodio D.G., *Breve trattato del terremoto*, Napoli 1632.

***Annales** Forolivienses ab origine urbis usque ad a.1473, ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 2*, Città di Castello 1903-1909.

***Annotazione** al Codice 47, p.20, conservato presso l'Archivio dell'Abbazia di Montecassino, sul terremoto del 5 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", 2 voll., I, p.165*, Altavilla Silentina 1988-1989.

Anonimo, *Cenni storici intorno alla cattedrale Aquilana, in "La Palestra Aternina", a.4, fasc.7, pp.193-198, fasc.8, pp. 250-255, fasc.10, pp.311-315, fasc.11, pp.336-340, fasc.12, pp. 359-361*, Aquila 1886.

Antinori A.L., *Raccolta di memorie istoriche delle tre provincie degli Abbruzzi, 4 tomi*, Napoli 1782.

Arabia F.S., *Relazione storica del tremuoto di Basilicata nell'anno 1851*, Napoli 1852.

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** dell'Abbazia di Montecassino, cod 47, p.20., Notazione marginale del sec.XV ad un codice Cassinese dell'XI secolo.*

***Archivio** dell'Abbazia di Montecassino, Codici 756-8, Petruccio Romano, Chronicon Casinensium, libro VIII, cap.II.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Aldebrando Aindi, Notizie intorno a fenomeni sismici raccolte da manoscritti e stampe che trovansi in Fossombrone in Pesaro, Fossombrone 13 aprile 1895.*

***Archivio** di Stato di Firenze, c. Strozziane, s.1, 325, Lettera di Filippo Strozzi ad Alessandra sua madre sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 8 dicembre 1456.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 120, Copie di note scritte in un Priorista fatte da Bernardo Lotti copiate qui dall'ill.mo sig.re abbate Filippo del senior Giovanni Rucellai, ms. sec.XV, copia XVIII.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Firenze, mss.117, Diario istorico di quello ch'è seguito nella città di Firenze cominciando l'anno 1435 a tutto il 1522.*

***Archivio** di Stato di Firenze, mss.238, Recco Spinelli, Priorista istorico fiorentino e diari antichi e moderni di vari scrittori.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Manoscritti, R.111, Bernardino da Fossa, Quadragesimale di Sermoni, sec.XV.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione sul terremoto inviata da Antonio Maria Vicenti al Senato Veneziano il 15 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Mar, reg.5, Parte del Senato Veneziano per ovviare ai danni provocati al Palazzo della Repubblica Veneta a Napoli dal terremoto del 5 dicembre 1456, 22 gennaio 1456 [more veneto, 1457 secondo lo stile moderno].*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, Scaffale 21, b.30 (1784), Lettera di Pio Ciampelletti al Principe Andrea IV Doria, Melfi 27 marzo 1784.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.447, Callisto III, Breve Papale con cui si concede facoltà all'Abate Commendatario dell'Abbazia di S. Maria di Realvalle di vendere alcuni suoi beni per far fronte alle riparazioni di cui detta abbazia abbisogna in seguito al terremoto del 5 dicembre 1456, Roma maggio 1457.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.447, Callisto III, Breve Papale con cui si concedono indulgenze per la ricostruzione della chiesa di Calvi danneggiata dal terremoto del 5 dicembre 1456, Roma 23 aprile 1457.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.447, Diploma del Marchese di Pescara Berardo Gasparo d'Aquino con cui si accorda all'università di Castel di Sangro la riduzione per quattro anni di 20 ducati sulla colletta di S. Maria in seguito al terremoto del 5 dicembre 1456, 30 marzo 1456 [1457], copia del sec.17, in V. Balzano,*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.447, Nota del sec.15 Vergata a margine di un Obituario degli Agostiniani di Aquila, in E. Carusi, Notizie di un Martirologio e di un Obituario degli Agostiniani di Aquila, in "Bullettino della Regia deputazione Abruzzese di Storia Patria", s.3, a.3, P. 98.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.450, Callisto III, Privilegio concesso al Conte di Campobasso Nicola di Monforte con cui si concede di utilizzare i proventi di una gabella per riparare i danni causati dal terremoto del 5 dicembre 1456, Roma febbraio 1457.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Regesta Vaticana, vol.463, Callisto III, Litterae del Papa Callisto III, Roma 24 maggio 1457.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii Relationes, b.81 A, Relatio Status Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 15 marzo 1766.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii Relationes, b.81 A, Relatio Status Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 3 giugno 1742.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio Status Diocesis Laquedoniae, Lacedonia 29 novembre 1686.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio Status Diocesis Laquedoniae, Lacedonia 14 luglio 1692.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 17 novembre 1698.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 15 gennaio 1695.*

***Archivio** Vescovile di Troia, cc.n.n., V.Aceto, Troia sagra tesoro del Capitolo cattedrale di Troia.*

***Archivo** de la Corona de Aragón de Barcelona, Cancelleria, Alfonso V d'Aragona, Privilegio Regio con cui si concede all'università di Isernia l'utilizzo dei proventi di una gabella per riparare le mura danneggiate dal terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 29 luglio 1457.*

***Archivo** de la Corona de Aragón de Barcelona, Cancelleria, Alfonso V d'Aragona, Privilegio Regio concesso ai Duchi di Andria e di Venosa con cui si confermano i privilegi concessi in precedenza redatti su carte disperse in seguito al terremoto del 5 dicembre 1456, Torre del Greco 9 luglio 1457.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Arditi G., *La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto*, Lecce 1879.

Armignacco Alidori V., *Qualche osservazione geografica su Oppido Lucano, estratto da "Antiche Civiltà Lucane", pp.284-285*, Galatina 1975.

Ascoli F., *La storia di Brindisi scritta da un marino*, Rimini 1886.

Astesano Antonio, *Libellus de Admirabili terremotu qui in Regno Neapolitano accidit A. D. 1456, in A.Tallone, un Poemetto Storico Inedito di Antonio Astesano sul terremoto del 1456, in "Archivio Muratoriano", vol.I, pp.205-217*, Città di Castello 1913.

Bacci D., *Cattedrale brindisina, appunti storici*, Brindisi 1924.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Barberius F., *Catalogus [...], "Italia sacra, sive de Episcopis Italiae, et insularum adiacentium", ed. F.Ughelli, tomo 8*, Venezia 1721.

Beguinot C., *Il Vulture. Ritratto di un ambiente*, Napoli 1960.

Bella Bona S., *Raguagli della città d'Avellino*, Trani 1656.

Bernaudo F., *Il tremuoto di Calabria. Discorso*, Napoli 1639.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, ms. Trotti 230, Historia mediolanensium.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chig.g.6.177, Cronaca d'Italia dall'XI al XVII secolo.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, cod. Pal. Lat. 1077, Giannozzo Manetti, De terraemotu libri tres, ms.1457.*

***Biblioteca** Arcivescovile di Brindisi, sez. mss., s.s., Merodio A., Istoria tarantina raccolta da molti scrittori antichi e moderni e fedelissimi, manoscritti del molto Reverendo Padre Maestro Ambrosio Merodio dell'Ordine Eremitano di Sant'Agostino della città di Taranto.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica del Centro Culturale Polivalente di Mirandola, Fondo Antico, ms.33 A6, Francesco Ignazio Papotti, Annali cioè memorie istoriche della Mirandola (350-1750).*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica "Gambalunga" di Rimini, ms.4, Claudio Paci, Apparatus instrumentorum, bullarum, scripturarum aliorumque documentorum pro annalibus Ariminensibus Claudio Pacio praemeditatis, sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** Comunale "A. Saffi" di Forlì, ms.1-33, Bedolini Stefano, Raccolta di Memorie Forlivesi.*

***Biblioteca** Comunale "A.Minuziano" di San Severo, misc.27.3.1., fasc.1, Francesco de Ambrosio, Memorie storiche di Capitanata, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Cic. 2073, Cronaca Veneta (421-1524).*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria, 28 b.3, D'Afeltro Antonio, Notamenti cavati dalle scritture di Antonio d'Afeltro, ms.sec.16.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria, 28 b.21, Memoria delli di passati, ms.sec.16.*

***Biblioteca** Die Österreichisches Nationalbibliothek Wien, Codex Vindobonensis 3462, 10, Epistola de terraemotu in Regno Neapolitano anno 1456 ut videtur, 1456.*

***Biblioteca** Malatestiana di Cesena, ms.164.63, Fantaguzzi Giuliano, "Caos", sec.XVI.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Conventi soppressi Santa Maria Novella, c.4.895, Matteo Chiari, Priorista, ms.secc.XIII-XVI.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano 7, 1014, Relazione di un gran tremoto stato a Napoli nel 1456.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, 2-1-313, La città di Firenze (254-1598).*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, ms.5. H.136, Nota Vergata da un monaco del monastero Francescano di San Francesco di Campli sul foglio di risguardo di un codice di Sermoni.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, ms.10, c.7, Marchesi Sebastiano, Memorie storiche di Civitaducale scritte nel 1592.*

***Biblioteca** Provinciale "Archivio de Gemmis" di Bari, carte F.S.Vista, cart.23, fasc.24, Francesco Saverio Vista, Epidemie antiche e recenti, Peste colera e altre pubbliche calamità, cioè terremoti, tempeste, guerre, assedi, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 269, Priorista della città di Firenze a tratte, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 225, Notizie istoriche copiate dal Priorista Rinuccini, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 277, Priorista storico di Firenze, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Pecci 8/2o, Salvestro da Siena e Tommaso Fecini, Cronache.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 36, G.Buondelmonti, Priorista, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Riccardiano 1030, Manetti Giannozzo, Copia di una lettera mandata in Firenze per lo Eloquentissimo Cavaliere Messer Giannozzo Manetti Fiorentino Mandato da Napoli.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** The Jewish National and University Library of Jerusalem, Heb. 8.o 4281, Nota del XV secolo scritta a margine di un libro di preghiere del 1391.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bindo, *Lettera dell'ambasciatore di Siena Bindo alle autorità della sua Repubblica sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 7 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.9-12*, Altavilla Silentina 1989.

Blandamura G., *Il duomo di Taranto*, Taranto 1923.

Bonincontri Laurentius, *Chronicon sive Annales (903-1458), in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 21, coll.9-162*, Milano 1732.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borselli G., *Cronica gestorum ac factorum memorabilium civitatis Bononiae (ab urbe condita ad a.1497) con la continuazione di V.Spargiati (1498-1584), ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 23, parte 2*, Città di Castello 1911-1929.

Boscà J.F., *Memorial Historic, a cura di J.Sobreques I Callicò*, Barcellona 1977.

Bulifon A., *Lettera di Antonio Bulifon all'Eccellentiss[imo] Sig[nor] D.Giovanni Francesco Paceco, Mendoza, e Sandoval, Duca di Uzeda, Conte di Mont'Albano, Viceré, e Capitan Generale del Regno di Sicilia, & c. Si da pieno, ed accuratissimo ragguaglio del Tremuoto, successo li 5 Giugno 1688 in Napoli, in "Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite scritte, e raccolte da Antonio Bulifon", Raccolta terza, Napoli 1693, pp.73-113*, Napoli 1693.

Buonfiglio Costanzo G., *Dell'historia siciliana*, Venezia 1604.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Buoninsegni D., *Storie della città di Firenze dall'anno 1410 al 1460, scritte nelli stessi tempi che accaddono*, Firenze 1637.

Bzowski A., *Annalium ecclesiasticorum tomus 17 rerum in Orbe Christiano ab Anno Domini 1447. Usque ad Annum Domini 1471 Gertarum Narrationem Complectens*, Colonia 1625.

Calvisius S., *Opus chronologicum ubi tempus astronomicum per motus et eclipes luminarium celestium, tanquam characteres infallibles epocharum, ex fundamentis chronologicis demonstratus e applicatum*, Francoforte sul Meno 1650.

Camassa P., *Guida di Brindisi*, Brindisi 1910.

Cambi G., *Istorie, in "Delizie degli eruditi toscani", tomi 20-23*, Firenze 1785.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capozzi G., *Memoria sul tremuoto avvenuto nel contado di Molise nella sera de' 26 luglio dell'anno 1805*, Benevento 1834.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Carpinelli N., *Saggio filosofico sull'innormale movimento della terra applicato al tremuoto di Basilicata*, Potenza 1858.

Cassandro G.I., *Le pergamene della Biblioteca Comunale di Barletta (1186-1507), in "Codice Diplomatico Barese", vol.14, negativo*, Trani 1938.

Caussin N., *Effemeride astrologica et historica del P. Nicolò Causino della Compagnia di Gesù*, Bologna 1652.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Cayro P., *Storia sacra, e profana d'Aquino, e sua diocesi, 2 voll.*, Napoli 1808.

Cesanelli C.L., *Della chiesa millenaria della Santissima Trinità in Brindisi*, Verona 1957.

Chartier J., *Chronique de Charles VII Roi de France, a cura di Vallet D. Viriville*, Parigi 1858.

Chini M., *Silvestro Aquilano e l'arte in Aquila nella 2.a metà del sec.15*, Aquila 1954.

Chioccarello B., *Antistitum praeclarissimae neapolitanae ecclesiae cat.Ab apostolorum temporibus ad hanc usque nostram aetatem, e ad a.1643*, Napoli 1721.

Ciarlanti G. V., *Memorie historiche del Sannio chiamato hoggi Principato Ultra, Contado di Molisi, e parte di Terra di Lavoro provincie del Regno di Napoli (ristampa anastatica Sala Bolognese, 1969)*, Isernia 1644.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Cirillo B., *Annali della città dell'Aquila, con l'historie del suo tempo*, Roma 1570.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida della Valle del Sagittario*, L'Aquila 1921.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida nella Valle del Sagittario*, Aquila 1921.

Collenuccio P., *Compendio de le istorie del Regno di Napoli dalle origini al 1470*, Bari 1929.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Coniger A., *Recoglimento de più scartafi fatto, in A. A. Pelliccia, raccolta di varie cronache, diari ed altri opuscoli così italiani, come latini appartenenti alla storia del Regno di Napoli, tomo 5*, Napoli 1782.

Contarini Bertuccio, *Lettera dell'ambasciatore di Venezia Bertuccio Contarini [al doge Francesco Foscari] sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 11 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.23-24*, Altavilla Silentina 1989.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

Costanzi G., *Contributo all'interpretazione elastica dei fenomeni sismici e bradisismici*, Pavia 1908.

Costo T., *La apologia istorica del Regno di Napoli*, Napoli 1613.

Cozzetto F., *Mezzogiorno e demografia nel XV secolo*, Soveria Mannelli 1986.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cronaca *Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Cronica *dall'anno 1444 all'anno 1446, in A. A. Pelliccia, raccolta di varie cronache, diari ed altri opuscoli appartenenti alla storia del Regno di Napoli*, Napoli 1780.

Da Trezzo Antonio, *Lettera dell'ambasciatore di Milano Antonio da Trezzo a Francesco Sforza, Foggia 28 dicembre 1456, in E.Motta, "I terremoti di Napoli negli anni 1456 e 1466", Archivio Storico per le Province Napoletane, a.12, fasc.1, pp.153-154*, Napoli 1887.

Da Trezzo Antonio, *Lettera dell'ambasciatore di Milano Antonio da Trezzo a Francesco Sforza, Napoli 22 dicembre 1456, in E.Motta, "I terremoti di Napoli negli anni 1456 e 1466", Archivio Storico per le Province Napoletane, a.12, fasc.1, p.153*, Napoli 1887.

Da Trezzo Antonio, *Relazione dell'ambasciatore di Milano Antonio da Trezzo sul terremoto del 5 dicembre 1456 allegata alla lettera al duca Francesco Sforza del 22 dicembre 1456, [Napoli 22 dicembre 1456], in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.29-30*, Altavilla Silentina 1989.

Da Trezzo Antonio, *Lettera dell'ambasciatore di Milano Antonio da Trezzo a Francesco Sforza, Napoli 6 dicembre 1456, in E.Motta, "I terremoti di Napoli negli anni 1456 e 1466", Archivio Storico per le Province Napoletane, a.12, fasc.1, pp.151-152*, Napoli 1887.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Giorgi C., *La provincia di Lecce, bozzetti di viaggio, 3 voll. (ristampa anastatica, Galatina 1975)*, Lecce 1882.

De Giorgi C., *La Cattedrale di Nardò, in "Natura e Civiltà di terra d'Otranto", vol.2, pp.219-288*, Galatina 1982.

De Giorgi C., *La cattedrale di Nardò, in "Archivio Salentino di Scienze, Lettere ed Arti", a.2, fasc.1*, Lecce 1894.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Illescas G., *Historia Pontifical, y catholica, au la qual se contienen las vidas, y bechos notables de todos los summos pontifici romanos, 2 voll.*, Barcellona 1606.

De Nicastro G., *Benevento sacro, ed. G.Intorcia*, Benevento 1976.

De Padova L., *Memorie intorno alla Origine e Progresso di Pescocostanzo*, Montecassino 1866.

De Ripalta Antonius et Albertus, *Annales Placentini ab anno 1401 usque ad annum 1484, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 20, coll.869-978*, Milano 1731.

De Ritiis A., *La chronica civitatis Aquilae di Alessandro de Ritiis, a cura di L.Cassese, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.66, pp.151-216*, Napoli 1941.

De Simone L.G., *Note di climatologia salentina*, Lecce 1875.

De Tummulillis da Sant'Elia Angelo, *Notabilia temporum, ed. C.Corvisieri in "Fonti per la Storia d'Italia", scrittori del secolo XV, vol.7*, Roma 1890.

De Vincentiis G., *Storia di Taranto*, Taranto 1865.

De Vita R., *Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia*, Bari 1974.

Della Monaca A., *Memoria historica dell'antichissima e fedelissima città di Brindisi*, Lecce 1674.

Della Tuccia N., *Cronaca di Viterbo, in "Cronache e Statuti della città di Viterbo", a cura di I. Ciampi*, Firenze 1872.

Dello Mastro Paolo, *Diario e Memorie di diversecose accadute in Roma dal 1422 al 1484, in "Il Buonarroti di Benvenuto Gasparoni continuato per cura di Enrico Narducci, serie II, vol.10 (gennaio-maggio 1875), pp.3-13; 37-48; 109-119; 141-148*, Roma 1875.

Di Costanzo A., *Istoria del Regno di Napoli*, Napoli 1769.

Di Ricaldone G.A., *Il libro dei prodigi 874-1875, in "Asti Informazioni Economiche", maggio, pp.3-18*, Asti 1971.

Diarii *di M. Lucio Cardami Gallipolitano ne' quali si contengono le memorie storiche dei suoi tempi dal 1410 fino all'anno 1494*, Napoli 1750.

Diario *anonimo dall'anno 1193 all'anno 1487, in "Raccolta di varie cronache, diarij ed altri opuscoli così italiani come latini appartenenti alla storia del Regno di Napoli", vol.1, ed. A.Pelliccia,* Napoli 1780.

Dietari *del Capellà d'Anfos el Magnanim, in J.Sanchis I Sivera*, Valencia 1932.

Diurnali *detti del Duca di Moteleone, Pubblicati a cura di Nunzio Federico Faraglia*, Napoli 1895.

Dolce L., *Giornale delle historie del mondo delle cose degne di memoria di giorno in giorno dal principio del mondo sino a suoi tempi*, Venezia 1572.

D'Aloe S., *La Madonna di Atella nello scisma d'Italia*, Napoli 1853.

D'Amelj G., *Storia della città di Lucera*, Lucera 1861.

D'Angelo O., *Brevi note sui terremoti dell'Aquila, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

D'Angeluccio Francesco di Bazzano, *Cronaca delle cose dell'Aquila dall'anno 1436 all'anno 1485 scritta da Francesco d'Angeluccio di Bazzano con annotazioni e giunte di Antonio Antinori, in "Antiquitates Italicae Mediaevi", ed. L.A.Muratori, tomo 6, coll.884-900*, Milano 1742.

D'Elia Belli P., *La cattedrale di Taranto, in la chiesa di Taranto, pp.129-161*, Galatina 1977.

D'Orsi L., *I terremoti delle due Calavrie fedelissimamente descritti*, Napoli 1640.

Epigrafe *posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

Epigrafe *posta presso il Vescovado di Ariano Irpino a memoria del terremoto del 1456, in F.Barberius, Catalogus […], "Italia sacra, sive de Episcopis Italiae, et insularum adiacentium", ed. F.Ughelli, tomo 8,* Venezia 1721.

Epigrafe *posta sull'architrave di pietra di una casa di Orsara di Puglia a memoria del terremoto del 5 dicembre 1456, in P.Rosso, "Ristretto dell'istoria della città di Troja e sua Diocesi dall'origine delle medesime al 1584", p.195*, Trani 1907.

Ercole d'Este, *Lettera di Ercole d'Este al fratello Borso marchese di Ferrara sul terremoto del 5 dicembre 1456, Foggia 7 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.13-14*, Altavilla Silentina 1989.

Faleoni C., *Memorie historiche della chiesa bolognese e i suoi pastori*, Bologna 1649.

Fecini Tommaso, *Cronaca senese (1431-1479), ed. A.Lisini e F.Iacometti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 15, parte 6, vol.2, pp.841-74*, Bologna 1939.

Ferrari I.A., *Apologia paradossica della aittà di Lecce*, Galatina 1977.

Ferrari I.A., *Apologia Paradossica della Città di Lecce*, Lecce 1977.

Figliuolo B., *Il terremoto del 1456, 2 voll.*, Altavilla Silentina 1988-1989.

Figliuolo B., *Il terremoto napoletano del 1456, il mito, in "Quaderni Storici – Terremoti e storia", a cura di E.Guidoboni, n.s., n.60, a.20, fasc.3, pp.771-801*, Bologna 1985.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta dell'Archivio di Stato di Napoli (1309-1672), in "Codice Diplomatico Barese", vol.19, negativo*, Trani 1971.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Filomusi Guelfi F., *Il terremoto in Tocco da Casauria, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

Flammia N., *Storia della città di Ariano dalla sua origine sino all'anno 1893*, Ariano 1893.

Foglia G.A., *Historico discorso del gran terremoto successo nel Regno di Napoli, nella provincia di Capitanata di Puglia, nel corrente anno 1627 adì 30 di luglio à hore sedici*, Napoli 1627.

Fondi M., *Abruzzo e Molise*, Torino s.d.

Fortunato G., *L'Abadia di Monticchio con 71 documenti inediti*, Trani 1904.

Fortunato G., *Badie, feudi e baroni della valle di Vitalba, a cura di T.Pedio*, Manduria 1968.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

Frascadore A., *Le pergamene del Monastero di Santa Chiara di Nardò (1292-1508), in "Codice Diplomatico Pugliese", vol.25, negativo*, Bari 1981.

Galanti G. A., *Descrizione dello stato antico ed attuale del contado di Molise*, Napoli 1781.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1783 con un giornale meteorologico de' medemi, Messina 1784.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

***Gesta** achiepiscoporum magdeburgensium, ed. G.Schum, in "Monumenta Germaniae Historica", s.s., tomo 14, pp.361-486*, Hannover 1883.

Ghirardacci C., *Della historia di Bologna, parte terza, ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 33, parte 1*, Bologna 1912-1932.

Giannuzzi A., *Le carte di Altamura (1232-1502), in "Codice Diplomatico Barese", vol.12, negativo*, Bari 1935.

Giovine A., *Calendario storico della città di Bari*, Bari 1965.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo, diviso in quattro parti*, Napoli 1653.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Giustiniani L., *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Napoli 1795.

Goro di Giovanni, *Breve relazione di Goro di Giovanni sul terremoto del 5 dicembre 1456 riportata in copia nella compilazione del priorista cinquecentesco Amerigo Grassi, [Napoli 8 dicembre 1456], in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.15-16*, Altavilla Silentina 1989.

Goutoulas I., *Universa historia profana a Cristo nato ad annum millesimum sexcentesimum quadracesimum, 3 voll.*, Paris 1665.

Gregorovius F., *Nelle Puglie*, Firenze 1882.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Guastamacchia G.M., *Francescani di Puglia. I frati minori conventuali (1209-1962)*, Bari-Roma 1963.

Guerrieri V., *Articolo storico su' Vescovi della chiesa metropolitana di Brindisi*, Napoli 1846.

Guerriero da Gubbio, *Cronaca (1350-1472), ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 21, parte 4*, Città di Castello 1902.

***Guida** d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

***Il terremoto** del 1456, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.10, fasc.1, pp.345-359*, Napoli 1885.

Infessura Stefano, *Diarium Romanae urbis ab a.1294 usque ad postremos annos saec.XV, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2, coll.1111-1252*, Milano 1734.

Inghirami F., *Storia della Toscana, voll.7*, Firenze 1841-1843.

Isernia E., *Istoria della città di Benevento*, Benevento 1896.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

Jarussi U., *Foggia. Genesi urbanistica, vicende storiche e carattere della città*, Bari 1975.

La Sorsa S., *Storia di Puglia*, Bari 1955.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

***Larino**. La città prima diocesi prima cattedrale*, Larino 1978.

***Le cento** città d'Italia, 1889.02.28, supplemento mensile del "Secolo", a.34*, Milano 1899.

***Le cento** città d'Italia, 1901.02.23, supplemento mensile illustrato del "Secolo", a.36*, Milano 1901.

Lenzi G., *Il Castello di Melfi e la sua costruzione. Note ed appunti*, Amatrice 1935.

***Lettera** anonima sul terremoto del 5 dicembre 1456, Roma 18 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, p.28*, Altavilla Silentina 1989.

***Lettera** del Regio Segretario Gaspare Talamanca al Duca di Milano Francesco Sforza, Napoli 13 gennaio 1457*, Napoli 1888.

***Lettera** dell'Ambasciatore Catalano a Napoli Pedro Boquet ai Consiglieri della città di Barcellona sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 8-9 dicembre 1456, in "Mensajeros Barceloneses en la Corte de Napoles de Alfonso V de Aragon (1435-1458)", a cura di J.M. Madurell Marimon*, Barcellona 1963.

***Lettera** dell'Ambasciatore della Generalitat Pere Dusany ai deputati di Catalogna sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 9 dicembre 1456, in A.Duran, I.Sanpere e J.Sanabre "Libre de Les Solenitats de Barcelona", vol.I (14-1456), n.76,b.228*, Barcellona 1930.

***Lettera** dell'ambasciatore di Mantova al marchese Luigi III Gonzaga sul terremoto del 5 dicembre 1456, Foggia 12 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.25-27*, Altavilla Silentina 1989.

***Lettera** sul terremoto del 5 dicembre 1456, in "Il terremoto del 1456", Archivio Storico per le Province Napoletane, a.10, fasc.1, pp.358-359*, Napoli 1885.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Locati U., *Italia travagliata*, Venezia 1576.

Lodovicus senior et junior de Raimo , *Annales de Raimo, sive Brevis historia rerum in regno Neapolitano gestarum ab anno 1197 ad 1486, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 23, coll.221-240*, Milano 1733.

Lucatuorto G., *Gravina Urbs Opulenta*, Bari.

Lupi Protopspatae, *Rerum in Regno Neapolitano Gestarum, ab anno sal.860 usque ad 1102. Breve chronicon, cum appendice inc auct. usque ad ann. 1519, ed. M.Padula*, Matera 1979.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Magri G. e Molin D., *The earthquake of December 1456 in Central-Southern Italy, in "Atlas of isoseismal maps of italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.20-23*, Roma 1985.

Maioli S., *Dies Caniculares, Hoc Est Colloquia Tria et Riginti Physic nova et Penitus Admiranda Ac Summa Incunditate Concinnata*, Majonsa 1600.

Maisen P., *Gallipoli e suoi dintorni*, Gallipoli 1870.

Malavolti O., *Historia de' fatti, e guerre de' Sanesi, casi esterni come civili*, Venezia 1599.

Mancini A., *Campobasso nel 1732*, Campobasso 1942.

Mancini A., *Ripalimosani*, Capobasso 1939.

Manente Cipriano, *Historie di Ciprian Manente da Orvieto nelle quali partitamente si raccontano i fatti successi dal 970, quando cominciò l'imperio in Germania, insino al 1400, 2 voll.*, Venezia 1567.

Manetti Giannozzo, *Lettera di Giannozzo Manetti a Vespasiano Bisticci, Napoli 14 dicembre 1456, in "Commentario della Vita di Messer Giannozzo Manetti scritto da Vespasiano Bisticci Aggiuntevi al tre vite inedite del medesimo e certe cose volgari di esso Giannozzo", vol.1, a cura di P. Fanfani*, Torino 1862.

Manetti Giannozzo, *De terraemotu libri tres [1457], a cura di C.Scopelliti e D.Molin*, Roma 1983.

Manetti Giannozzo, *Lettera di Giannozzo Manetti a Vespasiano Bisticci, Napoli 8 dicembre 1456, in "Commentario della Vita di Messer Giannozzo Manetti scritto da Vespasiano Bisticci con aggiunte altre vite inedite del medesimo e certe cose volgari di esso Giannozzo", vol.1, a cura di P. Fanfani*, Torino 1862.

Manetti Giannozzo, *Lettera di Giannozzo Manetti [al fratello Filippo] sul terremoto del 5 dicembre 1456, [Napoli] 8 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.20-22*, Altavilla Silentina 1989.

Manetti Giannozzo, *Lettera di Giannozzo Manetti alla Signoria di Firenze sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 8 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.17-19*, Altavilla Silentina 1989.

Marchesani L., *Storia di Vasto, città in Abruzzo Citeriore*, Pescara 1966.

Marciani C., *Scritti di storia*, Lanciano s.d.

Marciano G., *Descrizione, origini e successi della provincia d'Otranto*, Napoli 1855.

***Martyrologium** Arpini in Ecclesia S.Mariae ad servatum, in G. Pierleoni (a cura di), "Per Cesare Baronio. Scritti vari nel terzo centenario della sua morte"*, Roma 1911.

Masciotta G., *Il Molise dalle origini ai nostri giorni, voll.4*, Napoli Cava Tirreni 1952.

Masellis V., *Storia di Bari*, Bari 1965.

Masullo S., *[Memoria dell'arciprete di Sassinoro sul terremoto del 5 giugno 1688, Sassinoro 9 giugno 1688], in A.Perrella, Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, "L'antico Sannio e l'attuale provincia*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.557-563, Isernia 1889.

Maurolyco F., *Sicanicarum Rerum Compendium, 2 voll.*, Messina 1562.

Mazzella S., *Le vite dei Re di Napoli con le loro effigie dal naturale*, Napoli 1594.

Mecatti G.M., *Storia cronologica della città di Firenze, 2 voll.*, Napoli 1755.

Meletti C., Patacca E., Scandone P. e Figliuolo B., *Il terremoto del 1456 e la sua interpretazione nel quadro sismotettonico dell'Appennino meridionale, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.1, pp.71-108*, Altavilla Silentina 1988.

***Memoria** sul terremoto del 5 dicembre 1456*, Isernia 1644.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milano N., *Modugno. Memorie storiche*, Bari 1970.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Minervini A., *Cenno storico della Chiesa Cattedrale e della Diocesi di Cassano allo Ionio*, Cosenza 1971.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Mongelli G., *Monasteri e monaci Verginiani della Basilicata, estratto da "Studi Lucani"*, Galatina 1976.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Morea G., *Canosa, i suoi ruderi e i suoi monumenti*, Barletta 1962.

Morea G., *Canosa dalle origini all'Ottocento*, Barletta 1968.

Mormile G., *Descrittione dell'amenissimo distretto della città di Napoli, et dell'antichità della città di Pozzuolo*, Napoli 1617.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Motta E., *I terremoti di Napoli negli anni 1456 e 1466, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.12, fasc.1, pp.151-155*, Napoli 1887.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nadi G., *Diario Bolognese (1418-1504), a cura di C. Ricci e A. Bacchi della Lega*, Bologna 1886.

Nardone D., *Notizie storiche sulla città di Gravina, dalle sue origini all'unità d'Italia (455-1870)*, Palo del Colle 1982.

Nicastro C.G., *Terremoti di Puglia del 1456 e nel 1627*, Foggia 1915.

Nicodemi M.A., *Storia di Tivoli, a cura di A.Bussi e V.Pacifici*, Tivoli 1926.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

***Nota** in margine sul terremoto del 5 dicembre 1456 riportata su un libro di preghiere dei giorni solenni della comunità ebraica di Roma, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", 2 voll., I, p.166*, Altavilla Silentina 1988-1989.

***Nota** in margine, del 5 dicembre 1456, al codice Vat lat. 5949, f.247r, obituario della badia di Santa Maria in Gualdo Mazzocca, sul terremoto del 5 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", 2 voll., I, pp.165-6*, Altavilla Silentina 1988-1989.

***Nota** manoscritta del XV secolo scritta sulla carta di riguardo di un codice cartaceo del sec.XV di Guido de Monte Rocherij, in G.Romano, "Il terremoto del 1456. Nota d'un codice manoscritto di Pavia", Archivio Storico per le provincie napoletane, a.13, fasc.1, pp.782-787*, Napoli 1888.

***Nota** spese per la riparazione dei danni subiti dalla Basilica di San Domenico Maggiore di Napoli a causa del terremoto del 5 dicembre 1456, in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", 2 voll., I, pp.179-180*, Altavilla Silentina 1988-1989.

***Note** sul terremoto del 9 settembre 1349 scritta su un codice cassinense contenente la "Regula S.Benedicti", in A.Caravita "I Codici e le arti a Montecassino", voll.3, II*, Montecassino 1870.

***Notiziario** storico archeologico del centro di studi sanseveresi, 1975*, Sansevero 1975.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Palmerius Mattheus, *Annales seu Historia Florentina (1429-1474), ed. G.Scaramella, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 26, parte 1*, Città di Castello 1906-1915.

Palmieri L. e Scacchi A., *Della regione vulcanica del monte Vulture e del tremuoto ivi avvenuto nel dì 14 agosto 1851*, Napoli 1852.

Palumbo P., *Storia di Francavilla Fontana, 2 voll.*, Noci 1901.

Paragallo G., *Ragionamento del signor G.Paragallo intorno alla cagione de' tremuoti*, Napoli 1689.

Parente G., *Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa, voll.2*, Napoli 1858.

Pascali G., *Storia di Polignano*, Padova 1980.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Passero G., *Prima pubblicazione in istampa, che delle storie informa giornali, le quali sotto nome di questo autore finora eran andate manoscritte, ora si fa a sue proprie spese*, Napoli 1785.

Pepe G., *Ragguaglio istorico-fisico del tremuoto accaduto nel Regno di Napoli la sera de' 26 luglio 1805*, Napoli 1806.

Perotti A., *Bari dei nostri nonni*, Bari 1975.

Perrella A., *Il terremoto del dicembre 1456 nel contado di Molise, memoria storica, in "Il Sannio, Giornale di Campobasso", a.2, n.168-9, p.2, n.170, p.1*, Campobasso 1885.

Perrella A., *I tremuoti nel Molise, in "La Provincia di Campobasso", 1913.10.20, supplemento al n.28, p.3, 1913.12.10, n.31, p.2*, Campobasso 1913.

Perrella A., *Effemeride della provincia di Molise (già Antico Sannio), vol.2*, Isernia 1891.

Perrone Benigno F., *I conventi della Serafica riforma di San Nicolò in Puglia (1590-1835)*, Galatina 1981.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Petroni G., *Della storia di Bari*, Napoli 1858.

Piccolomini Enea Silvio, *Asiae Europaeque elegantissima descriptio*, Colonia 1531.

Piccolomini Enea Silvio, *Commentarii, a cura di L. Totaro, voll.2*, Milano 1984.

Piccolomini Enea Silvio, *Lettera del Cardinale Enea Silvio Piccolomini all'Imperatore Federico III d'Asburgo sul terremoto del 5 dicembre 1456, Roma 28 dicembre 1456, in Id., Epistole et varii tractatus Pii Secundi Pontificis Maximi ad diversos in quadruplici V ite eius statu transmisse noviter impresse*, Lyon 1518.

Piccolomini Giacomo Ammanati, *Epistolae et Commentarii Iacobi Picolomini Cardinalis Papiensis*, Milano 1506.

Piedimonte G., *Notizie civili e religiose di Lucito*, Campobasso 1899.

Pierleoni G., *Martyrologium Arpini, in Ecclesia S.Mariae adservatum, in "Per Cesare Baronio. Scritti vari nel terzo centenario della sua morte"*, Roma 1911.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pigonati A., *Memoria del riaprimento del porto di Brindisi sotto il regno di Ferdinando IV*, Napoli 1781.

Platina [Bartholomaeus Sacchus] , *Vitae Pontificum*, s.l. 1485.

Platina [Bartholomaeus Sachus] , *Vita Calisti papae III, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 3, parte 2, coll.961-966*, Milano 1734.

Poli G.S., *Memoria sul tremuoto de' 26 luglio del corrente anno 1805*, Napoli 1806.

Pontano G.G., *De Fortitudine*, Lyon 1514.

Priori D., *Torino di Sangro*, Lanciano s.d.

Priori D., *Badie e conventi Benedettini d'Abruzzo e Molise, 2 voll.*, Lanciano s.d.

Profilo A., *La messapografia ovvero memorie storiche di Mesagne in*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

provincia di Lecce, in "Collana di scrittori di Terra d'Otranto", vol.22, Lecce 1875.

Racioppi G., *Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata*, Roma 1889.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Ravenna B., *Memorie Istoriche della città di Gallipoli*, Galatina 1876.

Relazione *anonima al cardinale Prospero Colonna sul terremoto del 5 dicembre 1456, [dicembre 1456], in B.Figliuolo, "Il terremoto del 1456", vol.2, pp.31-33*, Altavilla Silentina 1989.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ricci C., *Il teatro di Roccaraso, in "Rassegna d'Arte degli Abruzzi e del Molise", vol.1, 1912, fasc.1, pp.2-5*, Aquila 1912.

Ricciardi G. e Moretti G., *La cattedrale di Nardò e gli studi per i lavori di ripristino dell'Architetto Pier Olinto Armanini, in C.Boito, G.Ricciardi e G.Moretti, "La cattedrale di Nardò", pp.17-28*, Milano 1898.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Riontino, *Canne*, Trani 1942.

Rogadeo E., *Codice diplomatico aragonese. Re Alfonso I (1435-1458), in "Codice Diplomatico Barese", vol.11, negativo*, Bari 1931.

Romanelli D., *Scoverte patrie di città distrutte, e di altre antichità nella regione frentana oggi Abruzzo Citeriore nel Regno di Napoli*, Napoli 1809.

Ross J., *La Puglia nell'800. (La terra di Manfredi), a cura di V.Zacchino*, Cavallino (LE) 1978.

Rosso P., *Ristretto della città di Troja e sua diocesi dall'Origine delle Medesime al 1584*, Trani 1907.

Ruotolo G., *Ugento, Leuca e Alessano*, Siena 1969.

Russo F., *Storia della Diocesi di Cassano al Jonio, 4 voll.*, Napoli 1969.

Sabatini F., *La regione degli altopiani maggiori d'Abruzzo. Storia di Roccaraso e Pescocostanzo*, Roccaraso 1960.

Sabellico M., *Le historie vinitiane*, Venezia 1554.

Salvino B., *Castelli di Basilicata*, Matera 1967.

Salzillo T., *Storia civile dell'antica città di Venafro*, Isernia 1877.

Sansovino F., *Cronologia del mondo divisa in tre libri*, Venezia 1580.

Sant'Antonino Pierozzi, *Chronicorum opus in tres partes divisum ab orbe condito, annum usque 1459, 3 voll.*, Lione 1587.

Saraceno B., *Canosa di Puglia, città tre volte millenaria*, Melfi s.d.

Sarconi M., *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli 1784.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

Sarnelli P., *Memorie dell'insigne Collegio di Santo Spirito della città di Benevento dall'anno della fondazione 1177 infino al tremuoto de' 5 di giugno 1688 che si descrive*, Napoli 1688.

Sarnelli P., *Memorie cronologiche de' Vescovi ed Arcivescovi della Santa Chiesa di Benevento colla serie de' Duchi, e Principi Longobardi della stessa città*, Napoli 1691.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Savastio, *Notizie storiche sull'antica città di Montecorvino di Puglia e sul borgo di Serritella*, Pozzuoli.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Signorini A., *L'archeologo nell'Abruzzo Ulteriore secondo, ovvero prospetto storico intorno i monumenti antichi e moderni, le vicende civili e religiose, le scienze, le lettere e le arti belle della provincia e città di Aquila*, Aquila 1848.

Simeoni G., *Comentarii sopra alla tetrarchia di Vinegia, di Milano, di Mantova, et di Ferrara*, Venezia 1548.

Stato *felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de 5 febbrajo, e 28 marzo 1783, accaduti in quelle parti*, Firenze 1783.

Stato *Meteorologico-Agrario della città di Foggia nel quinquennio 1876-81*, Foggia 1882.

Stefanelli V., *Memorie Storiche della città di Troia (Capitanata)*, Napoli 1879.

Stradario *toponomastico-guida. In Gravina per le vie*, Bari 1984.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Strozzi F., *Lettera di F. Strozzi alla madre Alessandra Macinghi Strozzi sul terremoto del 5 dicembre 1456, Napoli 8 dicembre 1456, in "Alessandra Macinghi negli Strozzi, lettere di una gentildonna fiorentina del secolo XV ai figliuoli esuli", a cura di C. Guasti*, Firenze 1877.

Summonte G.A., *Dell'Historia della città e Regno di Napoli dalle origini al 1582, 4 voll.*, Napoli 1641-1643.

Tallone A., *Un poemetto storico inedito di A. Astesano sul terremoto del 1456, in "Archivio Muratoriano", vol.1, pp.191-204*, Città di Castello 1913.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tarentini L., *Cenni storici di Manduria antica-Casalnuovo-Manduria restituita*, Cosenza 1931.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti dal P.D. Primo Luigi Tatti cher. reg. della congregazione di Somasca, deca terza*, Milano 1734.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

Turco E., *Isernia in cinque secoli di storia*, Napoli 1948.

Ughelli F., *Italia Sacra, sive de Episcopis Italiae, et insularum adiaentium, tomo 8*, Venezia 1721.

Valle Da Piperno T., *Breve compendio de gli più illustri padri nella santità della vita, dignità, uffici, e lettere ch'ha prodotto la prov. del Regno di Napoli dell'Ordine de Predicatori*, Napoli 1651.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

Vera *fedele, e distintissima relazione di tutti i danni, così delle fabbriche come delle persone morte per cagione dell'occorso terremoto accaduto alli 5 di giugno, tanto in questa città di Napoli, quanto nel suo regno*, Napoli 1688.

Viola S., *Storia di Tivoli dalla sua origine fino al secolo XVII, voll.3, 2*, Roma 1819.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

Vitignano C., *Cronica del Regno di Napoli*, Napoli 1595.

Zappullo M., *Sommario istorico del dottor Michele Zappullo Napolitano, ove con occasione di celebrare i successi di quattro grandi città, cioè di Gerusalemme, di Roma, di Napoli e di Venetie dell'India, si viene a trattar dei regni del Giappone, della Cina, dell'Egitto, e della Soria*, Napoli 1609.

Zenoni G.M., *Memorie storiche fisiche critiche sul terremoto*, Cremona 1783.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

Zurita G., *Anales de la Corona de Aragon, 7 voll.*, Saragozza 1610.

Zwinger T., *Theatrum Humanae Vitae, 9 voll. in 7 tomi*, Basilea 1604.

❑ 26 aprile 1458 Val Tiberina

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Annales *Forolivienses ab origine urbis usque ad a.1473, ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 2*, Città di Castello 1903-1909.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.107, Francesco Bercordati, Cronaca del Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVI.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1030, Anonimo, Ricordi storici florentini di terremoti e d'altri fatti, ms. sec.XV.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bonazzi L., *Storia di Perugia dalle origini al 1860, 2 voll.*, Perugia 1875.

Castelli V., *La revisione dei maggiori terremoti medievali d'interesse per il territorio della Regione Toscana, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.47-58*, Bologna 1991.

Castelli V. e Moriani A., *Terremoti medievali nell'alta Valtiberina: un tentativo di rilettura, in "Atti del 7.o Convegno", Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, CNR-GNGTS, vol.I, pp.501-516*, Roma 1990.

***Cronaca** della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di diario del Graziani, a cura di A. Fabretti, in "Archivio Storico Italiano", s.I, vol.16, pp.67-650*, Firenze 1850.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Farulli P., *Annali, overo notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana dal suo Principio fino al presente Anno 1717*, Foligno 1717.

Guernierus Bernius, *Chronicon Eugubinum [1350-1472], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 21, pp.921-922, coll.923-1024*, Milano 1732.

Leonardi C., *Movimenti tellurici della Massa Trabaria, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.82-90*, Urbino 1984.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Muzi G., *Memorie ecclesiastiche e civili di Città di Castello [Memorie ecclesiastiche, 5 voll., Memorie civili, 2 voll.]*, Città di Castello 1842-1844.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

❑❑❑ 27 novembre 1461 Aquilano

***Annales** Forolivienses ab origine urbis usque ad a.1473, ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 2*, Città di Castello 1903-1909.

Anonimo, *Cenni storici intorno alla cattedrale Aquilana, in "La Palestra Aternina", a.4, fasc.7, pp.193-198, fasc.8, pp. 250-255, fasc.10, pp.311-315, fasc.11, pp.336-340, fasc.12, pp. 359-361*, Aquila 1886.

Antinori A.L., *Annali degli Abruzzi, voll.24 (edizione in facsimile)*, Sala Bolognese 1971.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bartolomeo della Pugliola, *Cronaca Rampona (Cronaca A), in Corpus chronicorum Bononiensium, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

***Biblioteca** Civica "Gambalunga" di Rimini, ms.4, Claudio Paci, Apparatus instrumentorum, bullarum, scripturarum aliorumque documentorum pro annalibus Ariminensibus Claudio Pacio praemeditatis, sec.XVI.*

***Biblioteca** Provinciale "San Tommasi" dell'Aquila, ms.574, E. Mariani, Memorie storiche della città dell'Aquila, luoghi e monumenti, miscellanea A, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, ms. Moreniano 225, Notizie istoriche copiate dal Priorista Rinuccini, ms. sec.XV, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cirillo B., *Annali della città dell'Aquila, con l'historie del suo tempo*, Roma 1570.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

***Cronaca** Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

De Matteis A., *L'Aquila e il Contado. Demografia e fiscalità (secoli XV-XVIII)*, Napoli.

De Ritiis A., *La chronica civitatis Aquilae di Alessandro de Ritiis, a cura di L.Cassese, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.66, pp.151-216*, Napoli 1941.

De Tummulillis da Sant'Elia Angelo, *Notabilia temporum, ed. C.Corvisieri in "Fonti per la Storia d'Italia", scrittori del secolo XV, vol.7*, Roma 1890.

Dello Mastro Paolo, *Diario e Memorie di diverse cose accadute in Roma dal 1422 al 1484, in "Il Buonarroti di Benvenuto Gasparoni continuato per cura di Enrico Narducci, serie II, vol.10 (gennaio-maggio 1875), pp.3-13; 37-48; 109-119; 141-148*, Roma 1875.

D'Angeluccio Francesco di Bazzano, *Cronaca delle cose dell'Aquila dall'anno 1436 all'anno 1485 scritta da Francesco d'Angeluccio di Bazzano con annotazioni e giunte di Antonio Antinori, in "Antiquitates Italicae Mediaevi", ed. L.A.Muratori, tomo 6, coll.884-900*, Milano 1742.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Ghirardacci C., *Della historia di Bologna, parte terza, ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 33, parte 1*, Bologna 1912-1932.

Guerriero da Gubbio, *Cronaca (1350-1472), ed. G.Mazzatinti, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 21, parte 4*, Città di Castello 1902.

Lopez L., *I «castelli» dell'Aquila nell'antico comune, in "Bollettino della deputazione abruzzese di storia patria", a.77 (1987), pp.55-90*, L'Aquila 1987.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Pansa G., *Regesto antico dell'insigne monastero di Collemaggio, in "Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte", a.3, n.9, pp.248-262, a.4, n.10, pp.73-79, nn.11-12, pp.234- 251*, Casalbordino 1900.

Pellini P., *Dell'historia di Perugia*, s.l. s.d.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Aquila earthquake of November 27, 1461, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, p.160*, Roma 1985.

Summonte G.A., *Dell'Historia della città e Regno di Napoli dalle origini al 1582, 4 voll.*, Napoli 1641-1643.

Vittori G., *Stato dell'Aquila degli Abruzzi nei grandi periodi sismici del 1315, 1349 e 1461-62, in "Bollettino della Società di Storia Patria Anton Ludovico Antinori negli Abruzzi", a.8, pp.228-236*, Aquila 1896.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

15 aprile 1465 Reggio Emilia

Aleotti A., *Storia della città e provincia di Reggio nell'Emilia (ristampa anastatica, Bologna 1979)*, Reggio D'Emilia 1916.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica di Reggio Emilia, ms. regg. C.45, Historie di Reggio del signor Fulvio Azzari, 2a parte (tantum dall'anno 1362 sino all'anno di Cristo 1509, copia sec.XVIII.*

Biblioteca *Civica "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. regg. c.41-43, G.Pellicelli, Cronaca di Reggio Emilia, sec.XVIII.*

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.29-30, Fulvio Azzari, Cronache di Reggio Lepido originate secondo le vite dei suoi Vescovi (dalle origini al 1509), copia sec.XVIII.*

Biblioteca *Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Palatina di Parma, ms. Parm.459, G. Cornazzano, Cronaca di Parma (dal 1036 al 1355 con aggiunte fino allo anno 1527), sec.XVI, in "Da Erba Edoardi", Miscellanea di cose parmigiane.*

Biblioteca *Palatina di Parma, ms. Parm.460 (4), Parte di cronaca di Parma dall'anno 1428 all'anno 1577, copia sec.XVIII.*

Biblioteca *Palatina di Parma, ms.Parm.126, Cronaca parmigiana dal 1276 al 1700.*

Cronaca *Varignana (Cronaca B), in Corpus chronicorum Bononiensum, ed. A.Sorbelli, "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 18, parte 1*, Città di Castello 1910-1940.

Ghirardacci C., *Della historia di Bologna, parte terza, ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 33, parte 1*, Bologna 1912-1932.

Graffiti *sui muri del castello di Montechiarugolo in M. Dall'Acqua "Voci segrete dai muri. Controstoria parmigiana"*, Parma 1976.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Pezzana A., *Storia della città di Parma, dal 1346 al 1500, 5 tomi*, Parma 1837-1859.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rizzoni G., *Memorie Istoriche raccolte da Giacopo Rizzoni (350-1506), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.1, pp.217-229*, Verona 1747.

7 maggio 1473 Milano

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Appunti *e notizie sul terremoto del 1473, in "Archivio Storico Lombardo", vol., a.1891*, Milano 1891.

Archivio *di Stato di Firenze, Manoscritti, 119, Cronica B.Dei, ms. sec.XV.*

Archivio *di Stato di Milano, Archivio Ducale Sforzesco, Carteggio Interno, 1473, cart. n.772, 777, 793, 825, 806.*

Archivio *di Stato di Milano, Archivio Ducale Sforzesco, Carteggio Interno, 1473, cart. n.811, 854, 913.*

Archivio *di Stato di Milano, Sforzesco, Carteggio sforzesco, Potenze estere, Romagna, cart.179, Lettera dell'ambasciatore Gerardo Cerruti al duca Galeazzo Maria Sforza relativa al terremoto del 7 maggio 1473, Bologna giugno 1473.*

Archivio *di Stato di Milano, Sforzesco, Registri sforzeschi, Registri delle missive, reg.111, c.230, Lettera del duca Galeazzo Maria Sforza agli ambasciatori di Napoli, Bologna, Firenze e Roma relativa al terremoto del 7 maggio 1473, Milano 12 maggio 1473.*

Archivio *Vescovile di Tortona, P.Bussa, Memorie dell'inclita Tortona, ms.1766.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Biblioteca *Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

Biblioteca *Ambrosiana di Milano, ms. Trotti 230, Historia mediolanensium.*

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Civica di Lodi, 34-A-1, A. Timolati, Diario lodigiano, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *Civica "Bonetta" di Pavia, II 98, G.Capsoni, Notizie di storia pavese.*

Biblioteca *Civica "L. Parazzi" di Viadana, ms.E.35, Giardino dilettevole dei più vaghi fiori che adornano la città dell'antico e moderno Casalmaggiore sino dalla sua fondazione ai giorni nostri, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

Biblioteca *Reale di Torino, St. P. 401 1/2, F. Alghisi, il Monferrato, Istoria copiosa e generale in due parti e in 14 libri divisa, ms. sec.17, copia 18.*

Biblioteca *Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

Biblioteca *Universitaria di Pavia, Tic 60, Diario sacro e profano delle cose della città di Pavia compilato dal M. R. D. Giovan Battista de Gasparis Sacerdote Mansionario della Catthedrale di Pavia, ms. sec.17.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bossi D., *Chronica Bossiana*, Milano 1492.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Capsoni G., *Notizie riguardanti la città di Pavia raccolte da un suo cittadino*, Pavia 1876.

Cicco Simonetta, *I Diari di Cicco Simonetta, in "Acta Italica", a cura di A.R.Natale, tomo 1, p.27*, Milano 1962.

Corio B., *Historia co[n]tinente da l'origine di Milano tutti li gesti, fatti, e detti preclari, e le cose memora[n]de milanesi, in fino al tempo di esso autore*, Milano 1503.

De Ripalta Antonius et Albertus, *Annales Placentini ab anno 1401 usque ad annum 1484, in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 20, coll.869-978*, Milano 1731.

Frisi A.-F., *Memorie storiche di Monza e sua corte raccolte ed esaminate dal canonico Anton Francesco Frisi, 3 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1970)*, Milano 1794.

Gargantini G., *Cronologia di Milano dalla sua fondazione fino ai nostri giorni*, Milano 1874.

Gazzini M., Margaroli P. e Zanoboni M.P., *Fonti per lo studio di terremoti in area padana nei secoli XI-XV, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P. Albini e M.S. Barbano, CNR-GNDT, pp.37-45*, Bologna 1991.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Giulini G., *Memorie spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi raccolte ed esaminate dal Conte Giorgio Giulini, nuova edizione con note ed aggiunte (ristampa anastatica, Milano 1974-75)*, Milano 1856-1857.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Montemerlo N., *Raccoglimento di nuova historia dell'antica città di Tortona del signor N. Montemerlo gentilhuomo di essa città diviso in sei libri*, Tortona 1618.

Morigia P., *Sommario cronologico diviso in sette libri*, Bergamo 1614.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Robolini G., *Notizie appartenenti alla storia della sua patria raccolte ed illustrate da Giuseppe Robolini gentiluomo pavese, vol.6*, Pavia 1838.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Spelta A.M., *Historia delle vite di tutti i vescovi che dall'anno di nostra salute 40 fino al 1597 successivamente ressero la chiesa*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'antichissima e regal città di Pavia, Pavia 1597.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

7 maggio 1481 Garfagnana

***Archivio** di Stato di Firenze, Otto di Pratica, Carteggi, Responsive, filza 1, Lettera di Bartolomeo Pucci agli Otto di Pratica di Firenze, Fivizzano 10 maggio 1481.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Universitaria di Genova, ms. B.25, Francesco Cicala, Compendio istorico della città di Sarzana (1407-1525), ms. sec.XVII, negativo.*

***Cronica** gestorum in partibus Lombardie et reliquis Italiae, (1476-1482), ed. G.Bonazzi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 22, parte 3*, Città di Castello 1904-1910.

De' Bianchi Jacopino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1465-1502)*, Parma 1861.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Giovannozzi G., *I terremoti storici apuani, in "Le serate italiane", a.2, fasc.21, 3 novembre 1895.* , Firenze 1895.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pezzana A., *Storia della città di Parma, dal 1346 al 1500, 5 tomi*, Parma 1837-1859.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sforza G., *Terremoto in Lunigiana, in "Giornale Storico della Lunigiana", a.5 fasc.1, p.53*, La Spezia 1913.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

11 gennaio 1487 Ferrara

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.49, Veneta Senatus Consulta del XV secolo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.56-65, Atti del Consiglio (1405-1498).*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.139-141, Raccolta di Atti del Consiglio dalla dedizione alla Repubblica (1405) per tutto il XV secolo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.151, Brevi notizie estratte dagli atti de Consigli (1405-1772), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.182-183, Lettere ai Provveditori del comune di Verona (1406-1522).*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santo Spirito, reg.4, Libro bianco di entrata e uscita di Santo Spirito (1446-1537), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santa Maria della Scala, reg.10, Giornale entrata-uscita di Santa Maria della Scala di Verona (1486-1492), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni religiose soppresse, San Bernardino, reg.1, Quaderno della fabbrica del Convento di San Bernardino, sec.XV, negativo.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Collegio dei Notai, reg.41, Raccolta di ducali, parti, terminazioni e lettere (1341-1509).*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, Registri delle lettere ducali ricevute dal Podestà di Verona, reg.11 (1439-1455), reg.12 (1456-1480), reg.13 (1480-1492), reg.14 (1492-1499).*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, regg.145-146, Libro di privilegi, decreti, sentenze (1405-1596), negativo.*

***Archivio** di Stato Verona, Atti dei Rettori, b.18, Sentenze di Antonio Marcello, Rettore veneto a Verona negli anni 1487-1488.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Licostene C., *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon*, Basilea 1557.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Rizzoni G., *Memorie Istoriche raccolte da Giacopo Rizzoni (350-1506), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.1, pp.217-229*, Verona 1747.

Rizzoni G., *Continuazione alla cronica di Pier Zagata (1471-1521), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 2, vol.1, pp.85-206*, Verona 1747.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Zambotti B., *Diario Ferrarese (1476-1504), ed. G.Pardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 7, vol.2, pp.3-359*, Bologna 1934.

24 gennaio 1491 Verona

***Archivio** di Satto di Padova, Archivi Notarili, Atti dei notai del distretto di Padova, Notaio Giovanni da Codalunga, reg.760 (1491), Inventario dei danni subiti dalla chiesa di Santa Maria del Carmine di Padova, 1491.*

***Archivio** di Stato di Padova, Archivi Notarili, Atti dei notai del distretto di Padova, doc. n.762, Contratto del Consiglio Comunale di Padova con i maestri Lorenzo da Bologna e Pietro Antonio da Modena per la costruzione della cupola del Carmine, Padova 16 giugno 1495.*

***Archivio** di Stato di Padova, Archivi Notarili, Atti dei notai del distretto di Padova, reg.761, Contratto dei Deputati della città per la fabbrica del Carmine con il maestro muratore Giovanni di Riccardo, Padova giugno 1494.*

***Archivio** di Stato di Padova, Archivi Notarili, Atti dei notai del distretto di Padova, 3975, Contratto tra il maestro Tagliapietra e i Deputati alla fabbrica del Carmine, per la cornice della cupola della Chiesa di Santa Maria del Carmine, Padova 31 maggio 1494.*

***Archivio** di Stato di Padova, Archivio Antico del Comune, Atti del Consiglio, reg.10, c.310, Deliberazione del Consiglio Cittadino di Padova, 30 gennaio 1491.*

***Archivio** di Stato di Padova, Atti del Consiglio, reg.10, Approvazione di una supplica inoltrata al Consiglio della città di Padova per l'uso di una stradina adiacente al Carmine necessaria per condurre i lavori di ricostruzione, Padova 24 luglio 1491.*

***Archivio** di Stato di Padova, Atti del Consiglio, reg.10, Proposte presentate al Consiglio della città di Padova per i restauri della Chiesa del Carmine, Padova 9 giugno 1491.*

***Archivio** di Stato di Padova, Atti del Consiglio, reg.11, Supplica dei Deputati alle cose Sacre di Padova alla Dominante per la ricostruzione del Carmine, Padova 17 maggio 1492.*

***Archivio** di Stato di Padova, Congregazioni Religiose Soppresse, Santa Maria del Carmine, 1216, Istrumento di permuta del Capitolo della Fraglia del Carmine con il refettorio dei Frati Carmelitani, Padova 23 febbraio 1492.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.11, c.53, Delibera del Senato Veneto, per porre riparo ai danni causati dal terremoto del 24 gennaio 1491 alla chiesa del Carmelo di Padova, 3 marzo 1491.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.182-183, Lettere ai Provveditori del comune di Verona (1406-1522), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.139-141, Raccolta di Atti del Consiglio dalla dedizione alla Repubblica (1405) per tutto il XV secolo, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, regg.56-65, Atti del Consiglio (1405-1498), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.151, Brevi notizie estratte dagli atti de Consigli (1405-1772), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.49, Veneta*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Senatus Consulta del XV secolo, negativo.

***Archivio** di Stato di Verona, Atti dei Rettori, b.18, Sentenze di Francesco Foscarini, Rettore veneto a Verona fra il 1492 ed il 1494, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santo Spirito, reg.4, Libro bianco di entrata e uscita di Santo Spirito (1446-1537), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santa Maria della Scala, reg.10, Giornale entrata-uscita di Santa Maria della Scala di Verona (1486-1492), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santa Maria in Organo, reg.43, Libro uscite di Santa Maria in Organo di Verona (1493-1509), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni religiose soppresse, San Bernardino, reg.1, Quaderno della fabbrica del Convento di San Bernardino, sec.XV, negativo.*

***Archivio** di Stato Padova, Corporazioni Religiose Soppresse, Santa Maria del Carmine, 2, Conto di spese pagate al maestro Pietro Antonio da Modena dal 20 giugno 1495 al 1 settembre 1495.*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, Registri delle lettere ducali ricevute dal Podestà di Verona, reg.11 (1439-1455), reg.12 (1456-1480), reg.13 (1480-1492), reg.14 (1492-1499), negativo.*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, regg.145-146, Libro di privilegi, decreti, sentenze (1405-1596), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bembo P., *Dell'istoria Viniziana di M.Pietro Bembo Cardinale da lui volgarizzata. Libri 12 ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati, con prefazione di J.Morelli, negativo*, Venezia 1790.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

***Biblioteca** Civica di Padova, 3209.11, A.Manetti, Memorie su alcune chiese parrocchiali di Padova, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, 8636, M.Erizzo, Cronaca Veneta, negativo.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Brandolese P., *Pitture sculture architetture ed altre cose notabili di Padova*, Padova 1975.

***Cenni** storici sulla chiesa del Carmine a cura della Biblioteca del Seminario di Padova*, Padova 1876.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll., negativo*, Verona 1594.

Gasparotto C., *Rovina e ricostruzione di Santa Maria del Carmine di Padova, in "Città di Padova", a.1, n.3, pp.50-55*, Padova 1961.

Gasparotto C., *Santa Maria del Carmine*, Padova 1955.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Panvinio O., *Antiquitates Veronenses, negativo*, Verona 1648.

Portenari A., *Della felicità di Padova*, Padova 1623.

***Quadro** ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Scardeone B., *De Antiquitate Urbis Patavii*, Basilea 1560.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

❑ 13 giugno 1494 Alpi marittime

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores*, Torino 1839.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Prost O., *Notice sur les tremblements de terre du 29 décembre 1854 comparé a ceux des siecles prècedents*, Nice 1855.

❑❑❑ 5 giugno 1501 Appennino modenese

Amorth L., *Modena Capitale-Storia di Modena e dei suoi Duchi dal 1598 al 1860*, Modena 1967.

***Annales** veteres Mutinensium [1131-1336], in "Rerum Italicarum Scriptores", ed. L.A.Muratori, tomo 11, coll.49-88*, Milano 1727.

***Archivio** di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.*

***Archivio** Storico Comunale di Modena, Archivio Spinelli, Sassuolo II b.87, Notizie sul terremoto del 1501.*

Balletti A., *Storia di Reggio nell'Emilia (ristampa anastatica, Roma 1980)*, Reggio Emilia 1925.

Banorri A., *Montese e il suo territorio, note storiche e descrittive*, Bologna 1929.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica Piancastelli di Forlì, ms. 6/155, Annotazioni autografe, in Guarini F. "I terremoti a Forlì in varie epoche", Forlì 1880.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, manoscritto Gozzadini, n.152, Cronaca di Bologna. Comincia l'anno 1425 [recte 1428] sino all'anno 1512, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.II, 24, cc.138, G.Petrignani, Aggiunte alla Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, dep. San Carlo (f.Y.Z) (f.Y.2), Cronaca di Modena dalle origini di essa città al 1658.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I. 134=alfa.H.6.24, Ristretto dell'historia di Modena e del Frignano, ms. sec.XVI-XVII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.1735 = H.10.33, Cronaca di Modena dal 1466 al 1665.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Manoscritto Sorbelli, Cronache e notizie modenesi, ms Misc. sec.XVII-XVIII, 1567*

***Biblioteca** Estense, Manoscritto Sorbelli 1568, A.Todesco, Estratto delle cose spettanti alla città di Modena, o sieno ricordi di messer Andrea Todesco, e suo continuatore ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. regg. fasc.145, Tedeschi N., Memorie dall'anno 1500 fino all'anno 1600 mss. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1410, Storia di cose occorse nella città di Bologna dal 1309 fino all'anno 1523.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, ms.577, Stralcio di cronaca modenese (1465-1547), in "Cronaca di Modena dall'anno 1109 al 1547", sec.XVI.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bucciardi G., *Fiorano nelle vicende storiche del Castello e del Santuario dalle origini al 1859*, Modena 1934.

Burchardo J., *Diario Sive Rerum Urbanarum Commentarii (1483 - 1506), voll.3*, Parigi 1883.

Carli A., *Istoria della città di Verona sino all'anno 1566*, Verona 1796.

De' Bianchi Jacopino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1465-1502)*, Parma 1861.

De' Bianchi Tommasino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1502-1554)*, Parma 1884.

***Diario** Ferrarese dall'anno 1409 sino al 1502 di autori incerti, ed. G.Pardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 7, vol.1*, Bologna 1928.

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Mantovi F., *Rocche e Castelli dell'appennino modenese*, Modena 1964.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Montanaro Gallitelli E., *Qualche appunto sulla stratigrafia e la tettonica della regione di Castelvetro (MO), in "Atti e Memorie dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena", s.5, vol.7*, Modena 1954.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nadi G., *Diario Bolognese (1418-1504), a cura di C. Ricci e A. Bacchi della Lega*, Bologna 1886.

Panciroli G., *Storia della città di Reggio tradotta dal latino in volgare da Prospero Viani, voll.2*, Reggio E. 1846.

Panini F., *Cronica della città di Modena, a cura di R.Bussi e R.Monagnani*, Modena 1978.

Poggi F. e Poggi S., *Marano sul Panaro dalle origini ad oggi*, Modena 1962.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rinaldi L., *Castelvetro e le sue chiese*, Modena 909.

Santi V., *La storia nella "Secchia Rapita", parte prima, in "Memori della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena", s.3, vol.6 (1906), pp.87-468*, Modena 1906.

Sanuto M., *I Diarii (1501-1503), tomo 4, ed. N.Barozzi*, Venezia 1880.

Silingardi G.C., *Non gravi i terremoti nelle cronache modenesi, in "Il Resto del Carlino", 8 maggio 1976*, Bologna 1976.

Soli G., *La Chiesa ed il Monastero di Santa Chiara in Modena, in "Bollettino Francescano Storico Bibliografico" 5-6, 7-8*, Reggio Emilia 1931.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tassoni A., *Cronaca modenese, in "Cronache modenesi di Alessandro Tassoni di Giovanni da Bazzano e di Bonifacio da Morano", Monumenti di Storia Patria delle provincie modenesi, serie delle cronache, tomo 15*, Modena 1888.

Todesco A., *Annali della città di Modena (1501-1547)*, Modena 1979.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Zambotti B., *Diario Ferrarese (1476-1504), ed. G.Pardi, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 24, parte 7, vol.2, pp.3-359*, Bologna 1934.

❑❑❑ 3 gennaio 1505 Bologna

Agricola (Giorgio Bauer), *De re metallica*, Basilea 1657.

Alidosi Pasquali G. N., *Instruttione delle cose notabili della città di Bologna*, Bologna 1621.

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1.3.39-42, Monteforti Giovanni Filippo, Storia della città di Cento composta nel 1765, voll.4, (dalle origini al 1782).*

***Archivio** di Stato di Bologna, Comune, Signorie Viscontea, Ecclesiastica e Bentivolesca Liber Novissimarum Provisionum (1471-1514).*

***Archivio** di Stato di Bologna, Comune, Signorie Viscontea, Ecclesiastica e Bentivolesca, Libri Provisionum, reg.2 (1494-1513).*

***Archivio** di Stato di Bologna, Comune, Signorie Viscontea, Ecclesiastica e Bentivolesca, Libri Provisionum, reg.2 aa.1494-1513, Luogotenente del Legato Pontificio, Anziani Consoli, 16 Riformatori dello Stato di Libertà, Provvigione "Pro terremotu".*

***Archivio** di Stato di Bologna, Riformatori dello Stato di libertà, Libri Partitorum, reg.18 (1504-1505), cc.68-70.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga Esteri Bologna, b.1146, Lettera di Ioannes Sabadinus de Arientis a Isabella d'Este Gonzaga, Bologna, 4 gennaio 1505.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, b.1240, Lettera di B.Prosperi a Isabella d'Este Gonzaga, Ferrara, 21 gennaio 1505.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Esteri, Bologna, b.1146, Lettera di Ioannes Sabadinus de Arientis a Isabella d'Este Gonzaga, Bologna, 15 gennaio 1505.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Esteri, Bologna, b.1146, Lettera di Ioannes Sabadinus de Arientis a Isabella d'Este Gonzaga, Bologna, 21 gennaio 1505.*

***Archivio** di Stato di Modena, Biblioteca ms.n.69, Cronica estense di Fra Paolo da Lignago de Frati Carmelitani di San Polo di Ferrara con l'aggiunta delle genealogie delle Case d'Aragona in Spagna e Napoli d'Austria, ms. sec.XVI.*

***Archivio** di Stato di Modena, ms.8, Giovanni Roncaglia, Memorie storiche dell'Inclita terra di San Felice, 1872.*

***Archivio** Storico Comunale di Cento, ms.1/3/2, Biagio Bagni, Memoria delle cose di Cento, aa.1502-1598), ms. sec.XVII.*

***Archivio** Storico Comunale di Modena "Vachete Camere Sapientium" n.76 (1505-1507), Adunanza del 10 gennaio 1505.*

Baldoni U., *Podestà e Vicari nella cronaca del comune di Finale dell'Emilia (Massa e Casumaro) dal 1190 al 1927*, Bologna 1927.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bergonzoni F., *Caratteristiche architettoniche e metriche della Chiesa della Madonna in Monte, in "Arte Romanica a Bologna. La Madonna in Monte", pp.87-98*, Bologna 1973.

Bergonzoni F., *La torre dei Conoscenti, momenti di storia Bolognese in un edificio dimenticato, in "Strenna Storica Bolognese", a.22, 1972, pp.27-48*, Bologna 1972.

Beroaldo Filippo, *De terremotu ac Pestilentia*, Bologna 1505.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chig. G.I.31-35, G.II.36-40, Sigismondo Tizio, Historiarum Senensium [origini-1528], 10 tomi.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiano I.I.5, Cronica di Ferrara, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica dell'Archiginnasio di Bologna, Cronaca Pasi (1425-1512), sec.XVI, ms. Gozzadini n.152.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, 33-c-17-I, Francesco Chiuppani, Historia bassanese.*

***Biblioteca** Civica di Mirandola, ms.L.I., b.9, Cronaca (1504-1527), "Libro de Puti et altre Ch(a)ose" "Raccolta Gavioliana", sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica di Reggio Emilia, ms. regg. C.45, Historie di Reggio del signor Fulvio Azzari, 2a parte (tantum dall'anno 1362 sino all'anno di Cristo 1509, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Vicenza, Manoscritto Gonzati 21.10.23 (=2852), G.Mocenigo, Raccolta di cronache vicentine, ms.1700.*

***Biblioteca** Civica "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. regg. c.41-43, G.Pellicelli, Cronaca di Reggio Emilia, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Cronaca di Bologna (fino al 1660), ms. sec.XVII, n.b.1173.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, b.2355, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1576), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, manoscritto Gozzadini, n.152, Cronaca di Bologna. Comincia l'anno 1425 [recte*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1428] sino all'anno 1512, sec.XVIII.

***Biblioteca** Comunale di San Giovanni in Persiceto, Manoscritti, 6., Appunti di memorie persicetane raccolte dal notaio Giovanni Forni, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** dell'Archivio di Stato di Modena, Cronaca di Fra Paolo da Legnago, ms. n.69, sec.XVI.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Estense, Manoscritto Sorbelli 1568, A.Todesco, Estratto delle cose spettanti alla città di Modena, o sieno ricordi di messer Andrea Todesco, e suo continuatore ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.29-30, Fulvio Azzari, Cronache di Reggio Lepido originate secondo le vite dei suoi Vescovi (dalle origini al 1509), copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, II II 130-135, P.Parenti, Istorie fiorentine, voll.6, ms sec.XVI.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm.460 (4), Ubaldo Bianchi, Continuazione della storia di Parma, dall'anno 1346 fino all'anno 1731, ms.sec.18.*

***Biblioteca** Piancastelli di Forlì, O.IV.18 cc.1296, Cronaca Albertina, Miscellanea ms. sec.14-16, copiata da Albicini, 1720.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Bresciani 12, Giuseppe Bresciani, Historia della città di Cremona che contiene dall'anno 1000 sino all'anno 1665, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 1410, Storia di cose occorse nella città di Bologna dal 1309 fino all'anno 1523.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, ms.577, Stralcio di cronaca modenese (1465-1547), in "Cronaca di Modena dall'anno 1109 al 1547", sec.XVI.*

Bignardi A., *Perlustrando "Bologna Perlustrata", la vita economica bolognese del '600, in "Il Carrobbio", a.3, 1977, pp.75-86*, Bologna 1977.

Bocchi F., *Il potere economico dei Bentivoglio alla fine della loro Signoria, in "Il Carrobbio", a.2, 1976, pp.77-89*, Bologna 1976.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bombaci G., *Historie memorabili della città di Bologna ristrette da Gasparo Bombaci nelle vite di tre uomini illustri Antonio Lambertacci, Nanni Gozzadini e Galeazzo Mariscotti (dalle origini al 1666)*, Bologna 1666.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bonoli G., *Storia di Lugo, vol.3*, Faenza 1732.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Burchardo J., *Diario Sive Rerum Urbanarum Commentarii (1483 - 1506), voll.3*, Parigi 1883.

Burckard G., *Liber notarum ab a.1483 usque ad a.1506, ed. E.Celani, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 32, parte 2*, Città di Castello 1907-1942.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capoferro Cencetti A.M., *Tipi di insediamento urbano nelle proprietà dell'Abbazia dei SS. Naborre e Felice (Borgo San Felice), in "Il Carrobbio", a.4, 1978, pp.117-136*, Bologna 1978.

Capriolo E., *Aggiunta di due altri libri alle Historie Bresciane*, Brescia 1630.

Colitta C., *Avvenimenti storici bolognesi rievocati nella pittura, in "Strenna Storica Bolognaese", a.24, 1974, pp.41-54*, Bologna 1974.

Collina A. D., *Notizie bolognesi, miscellanea raccolta da A. D. Collina nella seconda metà del XVIII secolo, vol.4*, s.l. s.d. 0018.

Comelli G.B., *Della pianta della città di Bologna dipinta in Vaticano e di altre piante e vedute di questa città, in "Atti e Memorie della Regia Deputazione di Santa Patria per le Provincia di Romagna"*, Bologna 1895.

***Compendio** della storia di Bologna. Volume unico ad uso del gioventù (dalle origini al 1852)*, Bologna 1851.

***Cronaca** ad memoriam praeteriti temporis presentis atque futuri*, Vicenza 1884.

De Angelis C. e Nannelli P., *La costruzione del Quattrocento e le sue trasformazioni, in "Il Carrobbio", a.2, 1976, pp.25-37*, Bologna 1976.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De' Bianchi Tommasino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1502-1554)*, Parma 1884.

***Disegno** a china della città di Bologna eseguito in occasione del terremoto del 1505, conservato nel Palazzo Comunale di Bologna.*

Dondi A., *Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena*, Modena 1896.

Faleoni C., *Memorie historiche della chiesa bolognese e i suoi pastori*, Bologna 1649.

Faleoni C., *Memorie historiche della Chiesa Bolognese e suoi pastori, libri 6*, Bologna 1649.

Fanti M., *La Madonna di San Luca nella leggenda, nella storia e nella tradizione bolognese, in "Il Carrobbio", a.3, 1977, pp.179-198*, Bologna 1977.

Fanti M., *Il Fondo delle Visite Pastorali, in "Archivia Ecclesiae", sec.XVII-XVIII, (1979-80), pp.151-167*, Ravenna 1980.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Bologna earthquake of January 3, 1505, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.26-7*, Roma 1985.

Fiammeno C., *Castelleonea cioé historia di Castelleone insigne castello nella Diocesi di Cremona*, Cremona 1652.

Forni G., *Persiceto e San Giovani in Persiceto (dalle origini a tutto il secolo XIX) storia di un comune rurale*, San Giovanni in Persiceto (Bologna) 1921.

Forni G., *Persiceto e San Giovanni in Persiceto, storia monografica delle chiese, conventi, edifici, istituzioni civili e religiose, arti e mestieri, industrie ecc. dalle origini a tutto il secolo XIX*, Rocca San Casciano 1927.

Frassoni C., *Memorie del Finale di Lombardia umiliate all'altezza serenissima di Francesco III Gloriosamente Regnante Duca di Modena, Reggio, Mirandola ecc. (ristampa anastatica, Bologna 1974)*, Modena 1778.

Frizzi A., *Memorie per la storia di Ferrara raccolte da Antonio Frizzi congiunte e note del Conte Avvocato Camillo Laderchi (dalle origini al 1796)*, Ferrara 1848.

Galesio A., *De terraemotu liber*, Bologna 1571.

Galliciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

Ghirardacci C., *Della historia di Bologna, parte terza, ed. A.Sorbelli, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 33, parte 1*, Bologna 1912-1932.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Gozzadini G., *Delle torri gentilizie di Bologna e delle famiglie alle quali prima appartennero*, Bologna 1880.

Guidicini G., *Cose notabili della città di Bologna ossia storia cronologica de' suoi stabili sacri, pubblici e privati, (ristampa anastatica Forni, 1980)*, Bologna 1868.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Leonardo da Vinci, *Il Codice Hammer di Leonardo da Vinci. Le acque, la terra, l'universo. Catalogo a cura di J.Roberts*, Firenze 1982.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Maggio L., *Del terremoto. Dialogo del signor Lucio Maggio gentilhuomo bolognese*, Bologna 1571.

Marchetti G., *Il Santuario della Beata Vergine del Poggio San Giovanni in Persiceto, in "Strenna Storica Bolognese", a.32, 1982, pp.261-279*, Bologna 1982.

Masini A., *Bologna perlustrata. Terza impressione nobilmente accresciuta*, Bologna 1666.

Meluzzi L., *Le soppresse chiese parrocchiali di Bologna, I, in "Strenna Bolognese", n.21, 1971, pp.141-174*, Bologna 1971.

Meluzzi L., *Le soppresse chiese parrocchiali di Bologna, II, in "Strenna Storica Bolognese", a.8, 1963, pp.167-197*, Bologna 1963.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mini G., *Illustrazione storica dell'antico Castello di Castrocaro*, Modigliana 1889.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nadi G., *Diario Bolognese (1418-1504), a cura di C. Ricci e A. Bacchi della Lega*, Bologna 1886.

Panciroli G., *Storia della città di Reggio tradotta dal latino in volgare da Prospero Viani, voll.2*, Reggio E. 1846.

Papotti F.I., *Annali o memorie storiche della Mirandola, tomi 1-2, in "Memorie storiche della città e dell'antico ducato della Mirandola", pubblicate per cura della commissione municipale di Storia Patria e arti belle della città medesima, voll.3-4*, Mirandola 1876.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Poggi F. e Poggi S., *Marano sul Panaro dalle origini ad oggi*, Modena 1962.

Quadro *ristretto delle vicende meteorologiche più notabili accadute in Padova e ne' contorni dall'anno 59 dopo G.Cristo sino all'anno 1665, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1818"*, Padova 1818.

Ragor I.H., *Von den Erdbidem ein grundlicher Bericht*, Basilea 1578.

Raule A., *Intorno alla Madonna dei Bentivoglio, in "Strenna Storica Bolognese", a.8, 1958, pp.159-191*, Bologna 1958.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rivani G., *Gli artistici. Cortili del Palazzo Guastavillani, in "Stenna Storica Bolognese", a.6, 1956, pp.119-126*, Bologna 1956.

Rivani G., *L'Abbadia, dei SS. Naborre e Felice ora ospedale militare di Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.18, 1968, pp.67-90*, Bologna 1968.

Rizzoni G., *Continuazione alla cronica di Pier Zagata (1471-1521), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 2, vol.1, pp.85-206*, Verona 1747.

Rubbiani A., *La casa degli Armigeri dei Bentivoglio, in "Strenna Storica Bolognese", a.5, 1955, pp.7-16*, Bologna 1955.

Sanuto M., *I Diarii (1504-1506), tomo 6, ed. Berchet G*, Venezia 1881.

Sardi Gasparo, *Historie ferraresi di Guasparo Sardi allo illustrissimo et eccellentissimo signore Don Hercole II di Esti Duca quarto di Ferrara (dalle origini alla metà del secolo XVI)*, Ferrara 1556.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Todesco A., *Annali della città di Modena (1501-1547)*, Modena 1979.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Vizani P., *Diece libri delle historie della sua patria*, Bologna 1602.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

❑❑❑ 25 febbraio 1509 Calabria meridionale

Alfano G.B., *Alcune osservazioni sugli epicentri sismici della Calabria e del Messinese, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.10, n.110 (febbraio 1909)*, Pavia 1909.

Alizio F., *Un paese distrutto (Faro Superiore)*, Messina 1932.

Almagià R., *Monumenta Italiae Cartographica*, Firenze 1929.

Almagià R., *Studi geografici sulle frane in Italia. L'Appennino Centrale e Meridionale*, Roma 1910.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Biblioteca *della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

Biblioteca *Regionale di Messina, Sala Rari, FV 94-96, Memorie istoriche di Sicilia, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

Bollettino *bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.28 (1909)*, Torino 1909.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bottari A., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Reggio Calabria earthquake of February 25, 1509, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, p.160*, Roma 1985.

Buonfiglio Costanzo G., *Dell'historia siciliana*, Venezia 1604.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caraffa P., *La chiave dell'Italia. Compendio historico della nobilissima et esemplare città di Messina*, Venezia 1670.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Corrao A., *Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell'anno 1783*, Messina 1784.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Gagliardi F., *Storia di San Pietro in Amantea*, Cosenza.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gallo C.D., *Gli Annali della città di Messina, 4 voll.*, Messina 1877-1882.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Laboccetta G., *Appunti di Giovanni Laboccetta (1187-1574), in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 1, fasc.3, pp. 61-65*, Reggio Calabria 1873.

Maurolyco F., *Sicanicarum Rerum Compendium, 2 voll.*, Messina 1562.

Mercalli G., *I terremoti napoletani del XVI secolo ed un manoscritto inedito di Cola Anello Pacca, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.10, fasc.2*, Roma 1891.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Passero G., *Giuliano Passero cittadino napoletano, o sia prima pubblicazione in istampa, che delle Storie in forma di Giornali, le quali sotto nome di questo Autore finora erano andate manoscritte*, Napoli 1785.

Politi M.A., *Cronica della nobil'e fedelissima città di Reggio*, Messina 1617.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rohlfs G., *Dizionario toponomastico ed onomastico della Calabria*, Ravenna 1974.

Russo F., *Regesto vaticano per la Calabria*, Roma 1974-1980.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Samperi P., *Iconologia della gloriosa Vergine Madre di Dio Maria protettrice di Messina*, Messina 1644.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Tegani A., *Cronaca del cantore Antonio Tegani e suoi continuatori (1480-1625), in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 1, fasc.3, pp.9-60*, Reggio Calabria 1873.

Vendola D., *Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV: Apulia, Lucania, Calabria, in "Studi e Testi", n.84*, Città del Vaticano 1939.

Zappia C. e Catizzone A., *Cronaca di Cristoforo Zappia e del decano Antonio Catizzone seniore (438-1718), in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 1, fasc.3, pp.66-108, parte 2, fasc.4, pp.109-152*, Reggio Calabria 1874.

26 marzo 1511 Slovenia

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Amaseo Gregorio, *Dela sedition e strade dela Zobia Grassa fatta in Udene del 1511, 27 febbraio, in "Diarii Udinesi dall'anno 1508 al 1541 di Leonardo e Gregorio Amaseo e Gio. Antonio Azio", a cura di A.Ceruti, pp.225-235*, Venezia 1884.

Amaseo Gregorio, *Historia della Crudel Zobia Grassa et altri Nefarii Excessi et Horrende Calamità intervenute in la città di Udine Et patria del Friuli del 1511, in "Diarii Udinesi dall'anno 1508 al 1541 di Leonardo e Gregorio Amaseo e Gio. Antonio Azio", a cura di A.Ceruti, pp.497-544*, Venezia 1884.

Amaseo L., Amaseo G. e Azio G.A., *Prolegomeni, in "Diarii Udinesi dall'anno 1508 al 1541 di Leonardo e Gregorio Amaseo e Gio. Antonio Azio", a cura di A.Ceruti, pp.10-108*, Venezia 1884.

Antonini P., *Del Friuli ed in particolare dei trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione, note storiche*, Venezia 1873.

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Mantova e Paesi, b.2482, Lettera di Lodovico Fontana, Mantova 27 marzo 1511.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Motta di Livenza, b.164, Carteggio dei Rettori di Motta di Livenza ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Oderzo, b.166, Carteggio dei Rettori di Oderzo ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Portobuffolé, b.167, Carteggio dei Rettori di Portobuffolé ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Portogruaro, b.190, Carteggio dei Rettori di Portogruaro ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Noale, b.165, Carteggio dei Rettori di Noale ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri Rappresentanti, Bergamo, b.1, Carteggio dei Rettori di Bergamo ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Pordenone, b.189, Carteggio dei Rettori di Pordenone ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Padova, b.80, Carteggio dei Rettori di Padova ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Vicenza, b.223, Carteggio dei Rettori di Vicenza ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Provveditori di Comun, Raccolta di terminazioni, b.47, Raccolta di terminazioni dei Provveditori di Comun, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Antico Archivio del Comune, reg.151, Brevi notizie estratte dagli atti de Consigli (1405-1772), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Congregazioni Religiose Soppresse, Santo Spirito, reg.4, Libro bianco di entrata e uscita di Santo Spirito (1446-1537), negativo.*

***Archivio** di Stato Verona, Antico Archivio del Comune, regg.145-146, Libro di privilegi, decreti, sentenze (1405-1596), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Battistella A., *Il secolo XVI in Friuli nei riguardi climatici, igenici e meteorologici, in "Atti della Accademia di Udine", s.5 vol.9, a.1929-1930, pp.5-33*, Udine 1930.

Belloni A., *De Terremotu, a cura di D.Tassin, in "La rivolta del Friuli nel 1511 durante la sua guerra contro i tedeschi", "Nuovo Archivio Veneto", n.s, vol.39, pp.142-154*, Venezia 1920.

Bembo P., *Dell'istoria Viniziana di M.Pietro Bembo Cardinale da lui volgarizzata. Libri 12 ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati, con prefazione di J.Morelli*, Venezia 1790.

Benassi U., *Storia di Parma, 5 voll.*, 1899-1906.

Benedetti A., *Storia di Pordenone*, Pordenone 1964.

Bergamini G., *Cividale del Friuli. L'Arte*, Udine 1977.

Berris A., *Monografia storica del palazzo dei fu Conti di Zoppola ora Conti Frattina*, Udine 1899.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica di Lodi, 34-A-1, A. Timolati, Diario lodigiano, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 2943, L.Moscardo, Historia di Verona, sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica di Vicenza, Manoscritto Gonzati 21.10.23 (=2852), G.Mocenigo, Raccolta di cronache vicentine, ms.1700.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Cl.VII, 1603 (=9141), P.Gradenigo, Annale I, che incomincia il 1 gennaio 1773 m.v. e termina il 31 marzo 1774 (con riferimenti ad anni precedenti).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 294, Cronaca di Bologna di Marco Antonio Bianchini (700-1513) con aggiunte dal 18 agosto 1559 al 16 novembre 1560.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bonifacio G., *Istoria di Trivigi*, Venezia 1744.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Cambi G., *Istorie, in "Delizie degli eruditi toscani", tomi 20-23*, Firenze 1785.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Candiani V., *Pordenone. Ricordi cronistorici dall'origine del Friuli a tutto il 1900*, Pordenone 1902.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Castellini S., *Storia della città di Vicenza*, Vicenza 1784.

Cergol M. e Slejko D., *I terremoti del 1511 e del 1690 nelle alpi orientali, in "Atti del convegno. Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.69-91*, Bologna 1991.

Corbanese G.G., *Il Friuli, Trieste e l'Istria. Grande atlante storico-cronologico comparato. Vol.1, Dalla preistoria alla caduta del patriarcato di Aquileia. Vol.2, Periodo Veneziano*, Udine 1983-1987.

Corradi A., *Annali delle epidemie occorse in Italia dalle prime memorie fino al 1850 compilati con varie note e dichiarazioni, 5 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972-73)*, Bologna 1865-1892.

Da Porto Luigi, *Lettera di Luigi Da Porto a Carl'Antonio Caccialupo, Padova 28 febbraio 1512, in "Lettere storiche di L.Da Porto dell'anno 1509 al 1528", a cura di B.Bressan*, Firenze 1857.

Dalla Corte G., *Historia della città di Verona (dalle origini al 1560), 2 voll.*, Verona 1594.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Degani E., *Il Castello di Tarcento la sua storia e i suoi statuti*, Portogruaro 1887.

Degasperi C., Slejko D., Rebez A. e Cergol M., *Earthquakes felt in Trieste from the Middle Ages to the 18th century, in "Tectonophysics", vol.193 (1991), pp.53-63*, Amsterdam 1991.

***Epigrafe** posta sopra la porta della chiesa di San Martino nell'antica Parrocchia di Artegna, riguardante il crollo della chiesa per terremoto (1511) e la ricostruzione nel 1519, in A.Tellini, Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli, "In Alto", vol.6, pp.13-15*, Udine 1895.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Giampiccoli M.S., *Notizie istoriche e geografiche di Gemona, antica città nel Veneto-Friuli, negativo*, Venezia 1787.

Giovio B., *Historiae patriae libri 2. Storia di Como dalle origini al 1532, tradotta dal Dottor Francesco Fossati*, Como 1887.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guidoboni E. e Tinti S., *Revisione dei maremoti distruttivi dell'alto Adriatico, in "Atti del V convegno annuale del Gruppo Nazionale di Geofisica della terra solida" Roma 17-19 novembre 1986*, Roma 1986.

Iaccarino E. e Molin D., *Atlante macrosismico dell'Italia nord orientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 8*, Roma 1978.

Iaccarino E. e Molin D., *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7*, Roma 1978.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

***Lettera** di Pellegrino di S.Daniele al vescovo di Comacchio, Gemona 12 agosto 1512, in G.G. Corbanese "Il Friuli, Trieste e l'Istria nel periodo veneziano. Grande Atlante Storico-Cronologico Comparato", p.512*, Bologna 1983.

Liruti G.G., *Notizie di Gemona antica città del Friuli, negativo*, Venezia 1771.

Lorenzi G.B., *Monumenti per servire alla storia del Palazzo Ducale di Venezia ovvero serie di Atti pubblici dal 1253 al 1797 che variamente lo riguardano tratti dai veneti archivi e coordinati, negativo*, Venezia 1869.

Mantica S., *Cronaca di Pordenone dal 1432 al 1544 con aggiunte posteriori*, Pordenone 1881.

Marsich A., *Effemeridi della città di Trieste e del suo territorio, in "La Provincia dell'Istria", a.12 , n.6, 16 marzo 1878*, Capodistria 1878.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Muralto F., *Annalia (1492-1520), ed. P.A.Donini*, Milano 1861.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

***Osservazioni** meteorologiche, in Elementi per la statistica di Trieste e dell'Istria, "L'Archeografo Triestino", vol.1 (1829)*, Trieste 1829.

Palladio degli Olivi G.F., *Historia del Friuli*, Udine 1660.

Paschini P., *Il Cardinale Domenico Grimani nei suoi rapporti col Friuli, in "Memorie Storiche Forogiuliesi. Giornale della Regia Deputazione di storia patria per le Venezie sezione per il Friuli", vol.35-36 (1939), 37-38 (1940), pp.69-99*, Udine 1940.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Ribaric V., *Seismicity of Slovenia*, Liubljana 1982.

Ribaric V., *The Idrija earthquake of March 26, 1511, a reconstruction of some seismological parameters, in "Tectonophysics", a.53 (1979), pp.315-324*, Amsterdam 1979.

Rizzoni G., *Continuazione alla cronica di Pier Zagata (1471-1521), in "Cronica della città di Verona", ed. G.Biancolini, parte 2, vol.1, pp.85-206*, Verona 1747.

Rovelli G., *Storia di Como descritta dal cittadino Giuseppe Rovelli Cosco e divisa in tre parti, parte 3, tomo 1*, Como 1802.

Sansovino F., *Cronologia del mondo divisa in tre libri*, Venezia 1580.

Sanuto M., *I Diarii (1511), tomo 12, ed. Barozzi N*, Venezia 1886.

Sanvito B, *Memoriale (1505-1511), in S.De Kunert, "Un padovano ignoto ed il suo Memoriale de' primi anni del Cinquecento (1505-1511) con cenni su due codici miniati", Bullettino del Museo Civico di Padova, a.10*, Padova 1907.

Savorgnano Giordano, *Lettere storiche dall'anno 1508 al 1528, a cura di V.Joppi*, Udine 1896.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sebastiano di Branca Tedallini, *Diario Romano dal 1.o maggio 1485 al 6 giugno 1524, ed. P.Piccolomini, in "Rerum Italicarum Scriptores", 2a ed., tomo 23, parte 3*, Città di Castello 1904-1911.

Serena A., *Cronaca Montebellunese*, Roma 1903.

Smagliati L., *Cronaca (1494-1518), a cura di S. di Noto*, Parma 1970.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tarchagnota G., *Dell'historie del Mondo*, Venezia 1558.

Tassini D., *La guerra del Friuli contro i tedeschi (1508-1513), cronaca di G.Partenopeo*, Udine 1916.

Tatti P.L., *Degli annali sacri della città di Como raccolti dal P.D. Primo Luigi Tatti cher. reg. della congregazione di Somasca, deca terza*, Milano 1734.

Tellini A., *Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli, in "In Alto", vol.6, n.2, pp.13-15*, Udine 1895.

Todesco A., *Annali della città di Modena (1501-1547)*, Modena 1979.

Tommasi A., *I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, pp.183-205*, Roma 1888.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Vale G. e Calautti A., *Il Torre dell'Anzelo ossia il campanile del castello di Udine*, Udine 1927.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 10 febbraio 1513 Alessandria

Albini P., Bellani A. e Stucchi M., *Terremoti e frane nelle Alpi Centrali, in "Atti del 7.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 30 novembre – 2 dicembre 1988, pp.129-146*, Roma 1990.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertrand M.E., *Memoires historiques et physiques sur les tremblements de terre*, Le Haye 1757.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capriolo E., *Aggiunta di due altri libri alle Historie Bresciane*, Brescia 1630.

Capriolo E., *Delle historie bresciane*, Brescia 1585.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Giovio B., *Historiae patriae libri 2. Storia di Como dalle origini al 1532, tradotta dal Dottor Francesco Fossati*, Como 1887.

Giovio G.B., *Como e il Lario. Commentario di Poliante Lariano*, Como 1795.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Jacobus Philippus Bergomensis [Jacopo Filippo Foresti], *Supplementum Chronicorum, omnes fere historias quae ab orbe condito hactenus gestæ sunt, iucunda admodum dicendi brevitate complectens. Opus sane quam utilissimu[m], & cuisuis conditionis viro pernecessarium: primum quidem a venera[n]do patre Iacobo Philippo Bergomate ordinem Eremitarum professo concriptum, deinde vero eruditorum quorunda[m] diligentia, multis me[n]dis, ac superfluis quibusda[m] rebus dilige[n]tissime repurgatu[m], in studiosoru[m] omniu[m] gratia[m] atq[ue] utilitatem. Cui insuper addita est nostrorum temporum brevis quædam accessio, eorum annoru[m] historias ac restum privatas tum externas co[m]plectensquæ ab anno 1500 ad annum 1535 tum hic, tum etiam alibi gestæ sunt*, Paris 1535.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Merlo S., *Cronaca (1486-1540), ed. U.Cavallari e B.Leoni, in "Bollettino della Società Storica Valtellinese", 14*, 1960.

Morigia P., *Historia dell'antichità di Milano divisa in quattro libri (ristampa anastatica, Bologna 1967)*, Venezia 1591.

Muralto F., *Annalia (1492-1520), ed. P.A.Donini*, Milano 1861.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pometta E., *Come il Ticino venne in potere degli Svizzeri. Bellinzona e le Tre Valli*, Bellinzona 1912.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Terni P., *Historia di Crema (550-1557), ed.M.Verga*, Crema 1964.

Volger O., *Untersuchungen über das Phänomen der Erdbeben in der Schweiz*, Gotha 1857.

❑ 17 marzo 1517 Ariano Irpino

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

Fiore G., *Della Calabria illustrata. Opera varia istorica (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Jacobus Philippus Bergomensis [Jacopo Filippo Foresti], *Supplementum Chronicorum, omnes fere historias quae ab orbe condito hactenus gestæ sunt, iucunda admodum dicendi brevitate complectens. Opus sane quam utilissimu[m], & cuisuis conditionis viro pernecessarium: primum quidem a venera[n]do patre Iacobo Philippo Bergomate ordinem Eremitarum professo concriptum, deinde vero eruditorum quorunda[m] diligentia, multis me[n]dis, ac superfluis quibusda[m] rebus dilige[n]tissime repurgatu[m], in studiosoru[m] omniu[m] gratia[m] atq[ue] utilitatem. Cui insuper addita est nostrorum temporum brevis quædam accessio, eorum annoru[m] historias ac restum privatas tum externas co[m]plectensquæ ab anno 1500 ad annum 1535 tum hic, tum etiam alibi gestæ sunt*, Paris 1535.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Pantosti D. e Valensise G., *Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.536-553*, Bologna 1989.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Roscini F., *Giovinazzo nella storia*, Giovinazzo 1966.

❑❑❑ 10 agosto 1536 Genova

Accinelli F.M., *Memorie Istoriche Sacro-profane di Genova, Fondazione delle Chiese, Numero delle Parrocchie, Conventi.., negativo*, Genova 1852.

***Archivio** di Stato di Genova Fondo Senato, n.gen 399, n.part.3, 1532-37, Lettere del Senato, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Archivio Segreto, n.gen.3137, fasc.117, "Diversorum Communisianue", Suppliche e documenti riguardanti paesi e feudi della Liguria, Lettera P, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Archivio Segreto, n.gen.758, a.1536, Manuali Decreti del Senato, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Camera del Governo, Finanze, n.gen.11 (1535 - 36), n.gen.12 (1536), Atti, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Diversorum Collegi, filza 7, Suppliche, proclami, decreti (1535-36), negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Senato n.gen.1210, n part.18, aa.1534-38, Atti del Senato, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Senato n.gen.1211, n. part.19, aa.1534-70, Atti del Senato, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, "Diversorum Communis Ianuae", Archivio Segreto, n.gen.3136, fasc.116, Suppliche e documenti riguardanti paesi e feudi della Liguria dalla lettera A alla P, ms. sec.18, negativo.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza Estera, E.21, 3, b.760, Lettere di Stefano Spinola al Duca di Mantova e di Monferrato, Genova 10, 27 agosto 1536, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, Archivi della Garfagnana, f.2, 23, Carteggio del Commissario generale poi Governatore generale della Garfagnana (1520-1796), negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, Archivio Ducale, b.9, Carteggio del Cardinale Innocenzo Cybo, 1477-1550, Appendi all'Archivio Cybo Malaspina 1450-1850, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, Archivio Ducale, vol.45, Lettere a Lorenzo Cybo 1521-1548, Carteggio originale de Cybo, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, b.6 (1536-1544), Carteggio dei Marchesi Malaspina di Fosdinovo 1334-1536, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, ms, O.Rocca, Varie memorie del mondo ed in specie dello stato di Massa Carrara dal 1481 al 1738, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, ms.74, Notizie riguardanti Fivizzano, negativo.*

***Archivio** di Stato di Massa, ms.n.89, G.Ortalli, Cenni storico geografici e artistici della Lunigiana Estense e del Ducato di Massa e Carrara, negativo.*

***Archivio** di Stato di Pisa, 507 (45), Filza di documenti e altre carte, 1494-1760, Santa Maria di Cò di Ponte, Corporazioni Religiose Soppresse.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Storico Comunale di Genova, filza 14, Atti del magistrato dei Padri del comune (1533-36), negativo.*

***Archivio** Storico Comunale di Genova, filza 15, Atti del magistrato dei Padri del comune (1536-39), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi, negativo.*

***Biblioteca** Doria-Pamphilj di Roma, ms. n.148, Degli annali di Genova descritti da Filippo Casoni, vol.1, negativo.*

***Biblioteca** Universitaria di Genova, Fondo Manoscritti, Ins. b.8-13, Spinola G., Memorie storiche del Monistero e Badia di San Gerolamo della Cervara dell'ordine Benedettino-Casinese dall'anno di sua fondazione 1360 al 1790, negativo.*

Casoni F., *Annali della Repubblica di Genova, vol.3, negativo*, Genova 1799.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores, negativo*, Torino 1839.

Giuliani N., *Notizie sulla tipografia ligure sino a tutto il secolo 16 raccolte dal socio Nicolò Giuliani, "Atti della Società Ligure di Storia Patria", vol.9, fasc.1, 1869, negativo*, Genova 1869.

Giustiniani A., *Castigatissimi Annali con loro copiosa tavola della eccelsa e illustrissima Repubblica di Genova, negativo*, Genova 1537.

***Il gran** Terremoto tratto nella Città di Genua il quale ha fatto ruinar case, palazzi, torre, e disperdere donne gravide, et morte assai persone, e questo si dice esser stato cagione le gran baratterie, e il gran biastemare che si fa in esse Dio, e santi, et la gloriosa Vergine Maria. Data in Genua alli .XII. d'Agosto M.D.XXXVI., in V.Promis, Descrizione sincrona del terremoto di Genova seguito il X aprile [agosto] MDXXXVI, "Atti della Società Ligure di Storia Patria", vol.10, fasc.4, pp.809-811*, Genova 1874.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Pistarino G., *La Liguria, regione nazione, in "Atti dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere", XXVIII, 1971, pp.3-30*, Genova 1971.

Vigna R.A., *Storia Cronologica del Convento di Santa Maria di Castello, in "Atti della Società Ligure di Storia Patria", vol.21*, Genova 1858.

Vigna R.A., *Monumenti storici del Convento di Santa Maria del Castello ordinati ed illustrati dal P.Raimondo Amedeo Vigna, in "Atti della Società Ligure di Storia Patria", vol.20, negativo*, Genova 1888.

❑❑ 13 giugno 1542 Mugello

Adriani G., *Istoria de' suoi tempi, divisa in libri ventidue con li sommari e tavola delle cose più notabili*, Firenze 1583.

Agricola (Giorgio Bauer), *De la generatione de le cose che sotto la terra sono e de le cause de' lore effetti e nature*, Venezia 1550.

Agricola (Giorgio Bauer), *De re metallica*, Basilea 1657.

Ammirato S., *Dell'istorie fiorentine libri venti dal principio della città infino all'anno 1434, parte seconda dal 1435 al 1573, 2 voll.*, Firenze 1600-1641.

***Archivio** di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, Numeri neri, filza 707, n.23, Supplica di Antonio di Lorenzo d'Alexio al Granduca di Toscana per ottenere un'esenzione fiscale per i danni ad una torre del castello di Scarperia causati dal terremoto del 13 giugno 1542, Firenze, 1559.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, Numeri neri, filza 702, n.176, Supplica di Girolamo di Cherubino Fortini al Granduca di Toscana per ottenere il rinnovo di un'esenzione fiscale per i danni causati al mulino di suo padre dal terremoto del 13 giugno 1542, Firenze 17 novembre 1554.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, Numeri neri, filza 700, nn.100 e 101 (1552-1553), Supplica di Dianora di Geremia al Granduca di Toscana per la cessione di una torre del castello di Scarperia danneggiata dal terremoto del 13 giugno 1542, Scarperia, 26 maggio 1552.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, Numeri neri, filza 715, n.109, Supplica di Iacopo di Michele Mellai al Granduca di Toscana per ottenere un'esenzione fiscale per i danni ad una torre delle mura di Scarperia causati dal terremoto del 13 giugno 1542, Firenze, 9 ottobre 1563.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, Numeri neri, filza 767, n.25, Perizia di Amerigo Medici sui danni ad una torre di Scarperia causati dal terremoto del 13 giugno 1542, 23 aprile 1597.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Strozziane, s.1, 353, Nota d'un tremoto venuto nel Mugello sotto dì 12 di giugno lo anno 1542, e le rovine da quello fatte.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Strozziane, s.2, 107, Priorista (1512-1542).*

***Archivio** di Stato di Firenze, Compagnie Soppresse, Santa Maria di Piazza, 1389, Debitori e creditori (1516-1552).*

***Archivio** di Stato di Firenze, Conventi Soppressi, S.Barnaba, filza 252, n.24, Elenco di spese sostenute per riparare i danni causati dal terremoto del 13 giugno 1542.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 167, Giuliano dalla Cavallina, Relazione sui danni al Convento del Bosco ai Frati causati dal terremoto del 13 giugno 1542, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 200, Tommaso Rinuccini, Abbozzo di calendario fiorentino istorico estratto dalla storia dell'Ammirato e dalla vita del G.D. Cosimo del Cini.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Mediceo del principato, filza 357, Lettera di N.Campano al Granduca di Toscana, Bologna 20 giugno 1542.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Mediceo del principato, filza 4299, Lettera di Cosimo I de' Medici a Giovanni Bandini, Firenze 13 giugno 1542.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Senato dei quarantotto, filza 6, Richiesta al Granduca di Toscana di fondi per poter restaurare la casa del podestà di Borgo San Lorenzo danneggiata dal terremoto del 13 giugno 1542, 19 gennaio 1542 e 18 marzo 1543 [secondo lo stile dell'incarnazione al modo fiorentino, rispettivamente 19 gennaio 1543 e 18 marzo 1544 secondo lo stile moderno].*

***Archivio** di Stato di Modena, Cancelleria Ducale, Estero, Ambasciatori, Agenti e Corrispondenti Esteri, Italia, Firenze, b.16, Lettera di Lorenzo Guicciardini al Duca di Ferrara, Firenze, 24 giugno 1542.*

***Archivio** di Stato di Pistoia, Corporazioni Religiose (Patrimonio Ecclesiastico), vol.270 F, cc.98-99, Resoconto del padre S.Vongeschi di Cutigliano sul terremoto del Mugello del 13 giugno 1542, giugno 1542.*

***Archivio** Parrocchiale dei Santi Jacopo e Antonio di Fivizzano, Primo libro della Compagnia del SS.Sacramento (1481-1583), Resoconto del terremoto del Mugello del 13 giugno 1542.*

***Archivio** Provinciale dell'ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, Filippo Bernardi, Annui avvenimenti temporali occorsi la maggior parte in Toscana dall'anno 1530 fino al 1739 inclusive, voll.2*

Baratta M., *Alcune considerazioni sintetiche sulla distribuzione topografica dei terremoti nella Toscana, in "Rivista Geografica Italiana", vol.1, pp.612-7, vol.2, pp.24-31*, Roma 1894-1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bardi G., *Sommario overo età del mondo Chronologiche [da Adamo fino al 1581], 4 voll.*, Venezia 1581.

Bellandi F. e Rhodes D.E., *Il terremoto del Mugello del 1542 in un raro opuscolo dell'epoca*, Firenze 1987.

Beverini B., *Annalium ab origine Lucensis urbis, 4 voll.*, Lucca 1829.

***Biblioteca** Ambrosiana di Milano, H 113 Inf., Stefano Breventano, Del terremoto, ms.1576.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Cod. C. I 15, Registro di molte cose seguite scritte da D.Pandolfo Nassino.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti, Gozzadini, n.152, Tommaso Pasi, cronaca di Bologna dal 1512 al 1588, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. regg. fasc.145, Tedeschi N., Memorie dall'anno 1500 fino all'anno 1600, mss. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Conventi Soppressi, c.7, 2614, Diario fiorentino (1500-1680).*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, 2-1-313, La città di Firenze (254-1598).*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 269, Priorista della città di Firenze a tratte, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 3628-3698, Diario di memorie attinenti alla città di Firenze, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Riccardiano 1851-1852, Diario istorico fiorentino dall'anno 393 al 1754, ms. sec.XVI, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Riccardina e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 200/2, Diario dal 1532 al 1600, in Miscellanea fiorentina di F.Baldinucci e figli.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Bollettino** Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri. s.II, vol. XVI (1896)*, Torino 1896.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borghini V., *Opuscoli inediti o rari di classici o approvati scrittori, ricordi, tomo 1*, Firenze 1844.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Chini L., *Storia antica e moderna del Mugello, 4 voll.*, Firenze 1875-1876.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

Corradi A., *Annali delle epidemie occorse in Italia dalle prime memorie fino al 1850 compilati con varie note e dichiarazioni, 5 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972-73)*, Bologna 1865-1892.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De' Bianchi Tommasino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1502-1554)*, Parma 1884.

Dolce L., *Giornale delle historie del mondo delle cose degne di memoria di giorno in giorno dal principio del mondo sino a suoi tempi*, Venezia 1572.

Farulli P., *Annali, overo notizie istoriche dell'antica, nobile e valorosa città di Arezzo in Toscana dal suo Principio fino al presente Anno 1717*, Foligno 1717.

Ferrari G. e Molin D., *Campo macrosismico del terremoto del 13 giugno 1542, in "Atti del 4.o Convegno", Roma 29-31 ottobre 1985, CNR-GNGTS, vol.1, pp.373-386*, Roma 1986.

Fioravanti J.M., *Memorie storiche della città di Pistoja (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Lucca 1758.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores*, Torino 1839.

Giovannozzi G., *Per una storia dei terremoti toscani, in "La Rassegna Nazionale", vol.83, pp.222-239*, Firenze 1895.

Giovannozzi G., *I terremoti storici mugellani, in "Le Serate Italiane", a.2, fasc.15, 4 agosto 1895*, Firenze 1895.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Grandini M., *Scarperia. Il paese dei coltelli*, Scarperia 1978.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

***I particulari** avisi delle ruine della Scarperia, et di tutta la Valle del Musello, territorio di Fiorenza, con la dechiaratione delli terramoti occorsi*, Firenze 1542.

Inghirami F., *Storia della Toscana, voll.7*, Firenze 1841-1843.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Landucci L., *Diario fiorentino dal 1450 al 1516, continuato da un anonimo fino al 1542, pubblicato sui codici della Comunale di Siena e della Marucelliana, con annotazioni da Iodoco del Badia*, Firenze 1883.

Lapini A., *Diario fiorentino dal 252 al 1596*, Firenze 1900.

Leoni V., *La storia di Arezzo*, Arezzo 1897.

Mallet R., *Catalogue of recorded earthquakes from 1606 B.C. to A.D. 1850, in "Report of the twenty-second meeting of the British Association for the Advancement of Science"*, Belfast 1852.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Maraldi, *Sopra il tremoto lezioni tre*, 1732.

Mecatti G.M., *Storia cronologica della città di Firenze, 2 voll.*, Napoli 1755.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moriconi A., *Cronologia dei terremoti mugellani dal 1542 ad oggi, in "La Nazione della Sera", 2 luglio 1919, n.179, p.2*, Firenze 1919.

Morigia P., *Sommario cronologico diviso in sette libri*, Bergamo 1614.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Niccolai F., *Mugello e Val di Sieve. Guida*, Borgo San Lorenzo 1914.

Repetti E., *Dizionario geografico fisico storico della Toscana, 6 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972)*, Firenze 1833.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Salvi M.A., *Delle historie di Pistoia e fazioni d'Italia, 3 tomi*, Roma, Pistoia e Venezia 1656-1662.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

Scapini G., *Memorie storiche degli antichi terremoti riordinati cronologicamente con indice alfabetico delle principali città, luoghi ed autori che ne fanno menzione*, Genova 1888.

Segni B., *Istorie fiorentine dall'anno 1527 al 1555, pubblicate per cura di G.Gargani, giusta una copia scritta da Scipione Ammirato*, Firenze 1857.

Tarcagnota G., *Delle istorie del mondo, le quali contengono quanto dal principio del mondo è successo, fino all'anno 1513. Aggiunte di Mambrino Roseo da Fabriano, 3 tomi*, Venezia 1585.

Ughi G., *Cronica di Firenze dal 1501 al 1546, in "Archivio Storico Italiano", ed. P.Frediani, vol.7*, Firenze 1849.

***Una letra** de la discriptione del terremotto che è stato in Toschana la qual narra particolarmente tutte le terre che son ruinate e le persone morte e li fochi aparsi in aere e la terra aperta e de un lago fatto di acqua spuzolente di solfere la quantita e il numero delle case ruinate le qualcose furono adì 13 giugno 1542*, Firenze 1542.

❑❑❑ 10 dicembre 1542 Siracusano

Agnello G., *Guida del Duomo di Siracusa*, Milano. 1930.

Amico V.M., *Siciliæ sacræ, libri quarti*, Catania 1733.

Amico V.M., *Catania illustrata, sive sacra, et civilis urbis Catanae historia*, Catania 1741.

Aprile F., *Della cronologia universale della Sicilia*, Palermo 1725.

***Archivio** di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, b.60, fasc.1, cc.11 e 18, Scritto sulle gabelle e sui diritti baronali.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Corporazioni Religiose Soppresse, Monastero della SS.Trinità di Lentini, Deduzioni da titoli autentici in giustificazione che il luogo sottoposto al Monastero della SS.Trinità alla parte di Tramontana, sia quello ove esisteva un tempo il monastero di S.Marziano.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Notai, vol.10249, Atti del notaio Vincenzo Galizia (1545-1546), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Notai, vol.10249, Atti del notaio Luca De Uvo (1541-1544), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Raccolta e Miscellanee, Privilegi, fasc.9, c.2v, Supplica dell'Università di Siracusa al viceré Juan de Vega relativa all'assegnazione alla città del regimento di un distretto, Messina 13 giugno 1556.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Raccolta e Miscellanee, Privilegi, fasc.9,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

c.1, Supplica dell'Università di Siracusa al viceré Juan de Vega relativa alla conferma dei privilegi ottenuti dalla città nel passato, Messina 13 giugno 1556.

***Archivio** di Stato di Siracusa, Raccolta e Miscellanee, Privilegi, fasc.9, c.2, Supplica dell'Università di Siracusa al viceré Juan de Vega relativa al ripristino nella città di un caricatore per l'approvvigionamento dei viveri, Messina 13 giugno 1556.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Raccolta e Miscellanee, Privilegi, fasc.9, c.2v, Supplica dell'Università di Siracusa al viceré Juan de Vega relativa alla possibilità di applicare una prammatica regia per la vendita e la ricostruzione di "casalini", Messina 13 giugno 1556.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, vol.1, c.544, Disposizione regia trasmessa all'Università di Siracusa relativa alla ricostruzione del campanile del Duomo distrutto dal terremoto del 10 dicembre 1542, Palermo 18 aprile 1543.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, vol.2, c.22, Supplica dell'Università di Siracusa relativa alla ricostruzione del campanile del Duomo distrutto dal terremoto del 10 dicembre 1542, Siracusa 19 aprile 1545.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, vol.2, c.38, Disposizione regia trasmessa all'Università di Siracusa relativa alla ricostruzione del campanile del Duomo distrutto dal terremoto del 10 dicembre 1542, Palermo 20 maggio 1545.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, vol.2, c.59, Supplica dell'Università di Siracusa relativa alla ricostruzione del campanile del Duomo distrutto dal terremoto del 10 dicembre 1542, Siracusa 26 agosto 1547.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, legajo 1117-34, Relazione delle cose di Sicilia fatta dal viceré Ferrando Gonzaga al re Carlo V, 31 luglio 1546.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, legajo 1116-6/7, Lettera del marchese di Terranova al Commendatore Maggiore de Leon del Consiglio Supremo relativa ai danni causati nel Regno dal terremoto del 10 dicembre 1542, Palermo 20 dicembre 1542.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Guerra, Ingenieros, Juntas y obras de fortificación, legajo 3694, Relazione generale sulla situazione del Regno di Sicilia, redatta dall'ingegnere Tiburzio Spannocchi, 1578.*

Arcidiacono G., *Nicolosi: vicende storiche e urbanistiche di un paese etneo*, Sarzana 1977.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Auria V., *Historia cronologica delli signori Viceré di Sicilia dal tempo che mancò la Personale assistenza de' Serenissimi Ré di quella. Cioè dall'Anno 1409 fino al 1697 presente*, Palermo 1697.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Barbano M.S., *The Val di Noto earthquake of December 10, 1542, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, pp.28-29*, Roma 1985.

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, C.Gaetani, Annali di Siracusa dal 1085 al 1800, 3 voll., ms. sec.XVIII*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, G.M.Capodieci, Materiale di cose antiquarie, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, Liber privilegiorum capitulorum civitatis Siracusarum, copia sec.XVIII.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, Miscellaneo del sacerdote G.M.Capodieci, vol.1, c.37, Notizie storiche di Santa Lucia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, G.M.Capodieci, Iscrizioni di Siracusa, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Liber privilegiorum capitulorum gratiarum immunitatum et consuetudinum civitatis gratissimae Calathaieronis, cc.509-511, Cronaca del terremoto del 10 dicembre 1542, redatta dal tesoriere Gaspare de Silvestro, Caltagirone 10 gennaio 1543.*

***Biblioteca** Comunale di Noto, Libro rosso del Comune di Noto o Libro dei privilegi (secc. XIV-XVII).*

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq D 98, Diari palermitani, tomo 6, Diario palermitano di Valerio Rosso dal 1583 fino al 1603 e poi dal 1506 al 1603, copia 1670.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F.N. 527, Notizie della città di Messina raccolte dal pieghievole accademico della Fucina, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 176, Scritture sulla monarchia e il governo di Sicilia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 94-96, Memorie istoriche di Sicilia, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** The Jewish National and University Library, Raccolta Epistolare KM 55, Lettera di Yosef ha-Kohen a Yishaq ha-Kohen, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.C.7.29 (B.27), F.Sclafani, Compendio Historico di Sicilia.*

Boccone P., *Museo di fisica e di esperienze variato, e decorato di Osservazioni naturali, Note medicinali, e Ragionamenti secondo i Principij de' Moderni*, Venezia 1697.

Bonaiuti V., *Continuazione dello stesso soggetto [Particolarità intorno al tremuoto che ruinò la Sicilia nel 1693], in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.34-43*, Venezia 1793.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Boschi E., Guidoboni E. e Mariotti D., *I terremoti dell'area siracusana e i loro effetti in Ortigia, in "Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso Ortigia", a cura di A.Giuffrè, pp.15-36*, Roma-Bari 1993.

Cannarella G., *Il terremoto del 1693 in Sicilia, in "L'Osservatore Romano", n.12, 16 gennaio 1943, p.8*, Roma 1943.

Capasso G., *Il governo di don Ferrante Gonzaga in Sicilia dal 1535 al 1543, in "Archivio Storico Siciliano", n.s., a.30, pp.405-470; a.31, pp.1-112, 337-461*, Palermo 1905-1906.

Capodieci G.M., *Antichi monumenti di Siracusa, 2 voll.*, Siracusa 1816.

Caraffa P., *La chiave dell'Italia. Compendio historico della nobilissima et esemplare città di Messina*, Venezia 1670.

Carpinteri T., *Siracusa città fortificata*, Palermo 1983.

Caruso G.B., *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia dal tempo de' suoi primeri abitatori sino alla coronazione del Re Vittorio Amedeo, 6 voll.*, Palermo 1737-1745.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Del Bono M., *Discorso sull'origine de' tremuoti, in cui si esamina di proposito una nuova Opinione intorno alla Cagione di essi*, Palermo 1745.

Di Blasi G., *Storia cronologica dei Viceré Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia*, Palermo 1842.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll.*, Catania 1972.

Di Marzo Ferro G., *L'antica Bidi, oggi Vizzini. Discorso storico critico*, Palermo. 1846.

Donatini E., *La città ideale. Fortezze della Romagna Fiorentina*, Ravenna 1979.

Dufour L., *Siracusa città e fortificazioni*, Palermo 1987.

Dufour L., *Augusta da città imperiale a città militare*, Palermo 1989.

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione del campanile del Duomo di Siracusa distrutto dal terremoto del 1542, in O.Garana, "I Vesvovi di Siracusa"*, Siracusa 1969.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Fazello T., *De rebus Siculis decades duae*, Palermo 1560.

Fazello T., *Le due deche dell'Historia di Sicilia*, Palermo 1628.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Garana O., *I Vescovi di Siracusa*, Siracusa 1969.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Guidoboni E. e Mariotti D., *Urban seismic scenarios: Syracuse (Eastern Sicily) from the twelfth to the nineteenth century, in "Proceedings of the*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

XXIII General Assembly of European Seismological Commission", Prague, 7-12 September 1992, vol.1, pp.99-102, Praha 1993.

Guzzanti C., *L'osservatorio e la cronistoria sismica di Mineo, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.28 (1928-1929), pp.153-168*, Roma 1929.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

Italia A., *Bidis o Bidinum di Palazzolo, in "Archivio Storico per la Sicilia orientale", s.IV, vol.1 (1948), pp. 87-94*, Catania 1948.

***La cattedrale** di Siracusa e i suoi restauri, supplemento al "Foglio ufficiale dell'arcidiocesi di Siracusa", n.6, dicembre 1936*, Siracusa 1926.

Lacisio P., *Lettera di Paolo Lacisio ad Amerbach, Strasburgo 7 marzo 1543, in "Die Amerbachkorrespondens", a cura di A.Hartmann, tomo 5, p.414*, Basel 1858.

Leonardi S., *Cenni storici su la Caltagirone civile*, Caltagirone 1891.

Littara V., *De rebus Netinis liber*, Palermo 1592.

Littara V., *Storia di Noto Antica dalle origini al 1593 (De rebus Netinis), traduzione e note di F.Balsamo*, Roma 1969.

Maurolyco F., *Sicanicarum Rerum Compendium, 2 voll.*, Messina 1562.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Messina L. e Corridore C., *Un memoriale cinquecentesco dell'Università siracusana, in "Archivio Storico Siracusano", s.III, a.2 (1988), pp.91-94*, Siracusa 1988.

Messina L. e Corridore C. (a cura di), *Sortino e la famiglia Gaetani (1477-1796)*, Siracusa 1988.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Morana G., *Dal piano di Santa Teresa della distrutta città di Modica (Il carteggio dei "razionali" del Patrimonio col procuratore della contea dopo il sisma del 1693)*, Ragusa 1992.

Münter F., *Viaggio in Sicilia, 2 voll.*, Palermo 1823.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Paruta F. e Palmerino N., *Diario della città di Palermo, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.1-198*, Palermo 1869.

Pirro R., *Sicilia Sacra disquisitionibus et notitiis illustrata, terza edizione emendata e continuata da A.Mongitore e V.M.Amico*, Palermo 1733.

Pisano Baudo S., *Sortino e dintorni. Ricerche e considerazioni storiche*, Lentini 1910.

Pisano Baudo S., *Storia dei martiri e della chiesa di Lentini*, Lentini 1898.

Pisano Baudo S., *La città Carleontina*, Lentini 1914.

Privitera F., *Dolorosa tragedia rappresentata nel Regno di Sicilia nella città di Catania*, Catania 1695.

Privitera S., *Storia di Siracusa antica e moderna (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1971)*, Napoli 1878-1879.

Recupero G., *Storia naturale e generale dell'Etna, arricchita di moltissime interessanti annotazioni del suo nipote tesoriere Agatino Recupero, 2 voll.*, Catania 1815.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzo M., *Melilli. Storia di un paese senza storia*, Palermo 1990.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

Vita F., *Innesto istorico della città d'Augusta negli Annali de' Regi di Sicilia*, Venezia 1653.

Zamparrone B., *Memorie diverse di notar Baldassarre Zamparrone, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.231-272*, Palermo 1869.

❑❑❑ 10 febbraio 1547 Reggio Emilia

Adriani G., *Istoria de' suoi tempi, divisa in libri ventidue con li sommari e tavola delle cose più notabili*, Firenze 1583.

***Archivio** di Stato di Modena, ms.8, Giovanni Roncaglia, Memorie storiche dell'Inclita terra di San Felice, 1872.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, comune di Reggio Emilia, Giornale del Massaro, 1545-1553, P.Pratonerio, Spese sostenute per la ricostruzione degli edifici di proprietà comunale danneggiati dal terremoto del 1547.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Comune di Reggio, Provvigioni, 1547 fasc.121, Consiglio Generale di Reggio Emilia, Provvisioni.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Recapiti alle Provvigioni, 1546-1547, Carte Sciolte, Stato di Reggio, Verbale della Seduta Consigliare del 16 marzo 1547.*

***Archivio** di Stato di Reggio, Comune di Reggio, Recapiti alle Provvisioni, 1546-47, Lettera al Consiglio Generale di Reggio.*

***Archivio** Storico Comunale di Brescello, Manoscritti, s.s., A.G.Spinelli, Memorie brescellesi, 10 voll.*

***Archivio** Storico Comunale di Modena, Archivio del Comune, Vacchetta n.114 (1547) Foglio di Guardia.*

Artioli N., *La Madonna Dorata*, Reggio 1959.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

***Biblioteca** Civica "L. Parazzi" di Viadana, ms.E.35, Giardino dilettevole dei più vaghi fiori che adornano la città dell'antico e moderno Casalmaggiore sino dalla sua fondazione ai giorni nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Reggio Emilia, ms. Turri G.17, Giuseppe Guidelli, Notizie della città di Reggio (dalle origini al 1709).*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.1735 = H.10.33, Cronaca di Modena dal 1466 al 1665.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Croniche di Reggio Lepido, Azzari Fulvio, ms. Regg. c.41-4 copia Fontanesi, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.54, G.D.Pellicelli, Continuazione delle historie di Reggio (dal 1510 al 1700), ms. sec.XVIII.*

Davolio V., *Memorie istoriche di Novellara e de' suoi principi scritte dal signor Canonico D.Vincenzo Davolio di detta terra*, Novellara 1956.

De' Bianchi Tommasino detto de' Lancellotti, *Cronaca Modenese (1502-1554)*, Parma 1884.

Franchi G., *Nove, diario di un paese dell'Appennino (1544-1557), a cura di G.Petrolini*, Parma 1980.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Rainieri J., *Diario di cose seguite in Bologna, che principia il 20 settembre 1535 e termina il 25 dicembre 1549, ed. O.Guerrini e C.Ricci, in "Monumenti Istorici Pervenuti alle Provincie delle Remagne"*, Bologna 1887.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Silingardi G.C., *Non gravi i terremoti nelle cronache modenesi, in "Il Resto del Carlino", 8 maggio 1976*, Bologna 1976.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Visdomi A., *Alcune cose estratte dalli diari di messer Alfonso Visdomi a cura di Malaguzzi A*, Reggio Emilia 1881.

❑ 20 aprile 1556 La Bollene-Vésubie eliminato

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores*, Torino 1839.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑ 11 maggio 1560 Barletta-Bisceglie

Avena A., *Monumenti dell'Italia meridionale*, Roma 1902.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Nazionale "Sagarriga Visconti-Volpe" di Bari, Manoscritti, I/67, S.Cardassi e C.Cardassi, Memorie, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, Manoscritti, IX.C.42, G.Seripando, Giornale dal 1513 al 1562.*

***Biblioteca** Vescovile "Monsignor Aurelio Marena" di Bitonto, Carte varie della confraternita dell'Immacolata, Nunzio Vincenzo Cerrotti, Cronaca delle più gravi calamità successe in Bitonto (1560-1903).*

Bovio G.A., *Breve historia dell'origine, fondatione e miracoli della devota chiesa de S.Maria de' Marteri di Molfetta*, Napoli 1635.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

Daconto S., *Saggio storico sulla antica città di Giovinazzo*, Giovinazzo 1927.

De Marco G., *Molfetta tra passato e presente*, Molfetta 1982.

La Sorsa S., *Leggende di Puglia*, Bari 1958.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Parrino D.A., *Teatro eroico, e politico de' governi de' Viceré del Regno di Napoli dal tempo di Re Ferdinando il Cattolico fin'all'anno 1683, regnando la felice memoria di Carlo Secondo nel quale si narrano i fatti più illustri, e singolari*, Napoli 1730.

Romano M., *Saggio sulla storia di Molfetta*, Napoli 1842.

Roscini F., *Storia della sede vescovile di Giovinazzo*, Giovinazzo 1964.

Roscini F., *Giovinazzo nella storia*, Giovinazzo 1966.

Salvemini A., *Saggio Storico della città di Molfetta*, Molfetta 1953.

❑ 19 agosto 1561 Vallo di Diano

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bella Bona S., *Raguagli della città d'Avellino*, Trani 1656.

Bernaudo F., *Il tremuoto di Calabria. Discorso*, Napoli 1639.

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, Manoscritti, IX.C.42, G.Seripando, Giornale dal 1513 al 1562.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Collenuccio P., Roseo M., Pacca C. e Costo T., *Del compendio dell'istoria del Regno di Napoli, 2 voll.*, Venezia 1591.

De Vipera M., *Chronologia episcoporum, et archiepiscoporum metropolitana ecclesiae beneventanae*, Napoli 1636.

Gatta C., *Memorie topografico-storiche della provincia di Lucania compresa al presente nelle provincie di Basilicata, e di Principato Citeriore*, Napoli 1732.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Giura Longo R., *Breve storia della città di Matera*, Matera 1981.

Lacava M., *Istoria di Atena Lucana*, Napoli 1893.

Mercalli G., *I terremoti napoletani del XVI secolo ed un manoscritto inedito di Cola Anello Pacca, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.10, fasc.2*, Roma 1891.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Parrino D.A., *Teatro eroico, e politico de' governi de' Viceré del Regno di Napoli dal tempo di Re Ferdinando il Cattolico fin'all'anno 1683, regnando la felice memoria di Carlo Secondo nel quale si narrano i fatti più illustri, e singolari*, Napoli 1730.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Ragona B., *Scritto di Biagio Ragona, rinvenuto nell'Archivio Ragona di Montemurro, relativo al terremoto del 16 dicembre 1857, in E.Schiavone, "Montemurro. Notizie storiche", pp.52-56*, Napoli 1966.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Summonte G.A., *Dell'Historia della città e Regno di Napoli dalle origini al 1582, 4 voll.*, Napoli 1641-1643.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Tarcagnota G., *Del sito et lodi della città di Napoli comuna breve historia degli re suoi, et delle cose più degne altrove ne medesimi tempi avenute*, Napoli 1566.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

❑❑ 24 novembre 1561 Ferrara

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1/3/27, Iacopo Gatti, Storia di Cento dall'origine al 1795, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.3/3/160, Cronache di Cento del Canonico Generale D.Biagio Bagni Canonico Regolare dal 1156 perfino al 1621, seguitate da N.N. perfino a l'anno 1687.*

***Archivio** Storico Comunale di Cento, ms.1/3/2, Biagio Bagni, Memoria delle cose di Cento, aa.1502-1598), ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiano I.I.5, Cronica di Ferrara, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Codice Vat. Lat. 12592, Giornale d'alcune cose della città di Ferrara et d'alcune altre domestiche di messer G.Gerolamo e Paolo Monferrato Ferraresi dell'anno 1557 fino al 1573.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Vat.Lat. 12587, Ercole Biondo, Marco Savonarolla, Giulio Testa e Giovanni Maria Albini, Giornali di Ferrara scritte da varii autori, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Effemeride ferrarese ovvero memorie per Gaetano Lodi Quondam Venanzio dal 1007 al 1867, tomi 2, ms. cl.1, n.647.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I-294, Memoria de' gran Terremoti, e Ruine causate da essi nella città di Ferrara l'anno 1570, ms. sec.XVI, in "Descrizione dei terremoti successi in Ferrara nel 1570 ed altre notizie a tutto il 1579", 1784.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I.294, Cronichetta di Jacopo de Robertis Procuratore ferrarese che comincia li 30 ottobre 1559 e termina il 10 maggio 1592, copia Prampolini 1784.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.2, n.355, Annali della città di Ferrara raccolti da Mario Equicolo d'Alveto (dalle origini al 1582).*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 639, Memorie patrie ricavate da frammenti di una cronaca originale scritta dalli Antonio e Domenico De Carri, dall'anno 1551 all'anno 1634, copia di A.Vaghi, sec.XIX.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, mss. cl.2, n.349, Equicola Mario D'Alveto (attribuito), Annali della città di Ferrara (dalle origini al 1609) con aggiunta di "fragmenti" dal 1089 al 1609, sta con Genealogia delli Signori Estensi Principi in Ferrara.*

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Casazza L., *Compendio di storiche notizie ferraresi sino al 1597*, Bologna 1840.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Ferrara earthquake of November 24, 1561 in Campania, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.161*, Roma 1985.

Frizzi A., *Memorie per la storia di Ferrara raccolte da Antonio Frizzi congiunte e note del Conte Avvocato Camillo Laderchi (dalle origini al 1796)*, Ferrara 1848.

***Il Duca**, 1909.01.17, n.3*, Ferrara 1909.

***La Rivista**, 1909.01.14, n.4*, Ferrara 1909.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mosti A., *Relazione a richiesta del monsignor Manzuoli in "Atti e memorie della R.Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna", s.III, vol.10, fasc.1-3*, Bologna 1892.

Sardi G., *Libro delle historie ferraresi del signor Gasparo Sardi con una nuova aggiunta del medesimo autore, aggiuntivi di più quattro libri del signor Dottore Faustini sino alla devolutione del Ducato di Ferrara alla Santa Sede*, Ferrara 1646.

Sardo A., *Discorsi della bellezza, della nobiltà, della poesia di Dante, de i precetti historici, delle qualità del generale, del terremoto*, Venezia 1587.

❑ 20 luglio 1564 Alpi marittime

Almagià R., *Intorno ai primi saggi di carte sismiche, in "Rivista Geografica Italiana", a.21, vol.21, pp.463-470*, Firenze 1914.

***Annali** dell'Osservatorio Meteorologico di Porto Maurizio. Riassunto dalle osservazioni meteorologiche eseguite negli aa.1886-1887 e 1887-1888*, Porto Maurizio 1890.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Civica e Museo di Cuneo, Ordinati (1560-1571), vol.XIX. Ordinati del Comune di Cuneo.*

***Biblioteca** Reale di Torino, Ms. Misc. 13, Storia della città di Cuneo dal principio di sua fondazione fino all'anno 1570 copiata dal prete D. Pietro Nalino, ms. sec.XVI.*

Borea G.O. (a cura di), *Manoscritto Borea XVII-XIX secolo. Cronache di Sanremo e della Liguria Occidentale*, Bordighera 1970.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Galeani Napione G., *Ricerche storiche intorno agli antichi terremoti del Piemonte, in "Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino", 1809*, Torino 1809.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores*, Torino 1839.

Grasso D., *Cronaca dal 1484 al 1570. Cronache anteriori al secolo XVII concernenti la storia di Cuneo e di alcune vicine terre, a cura di D. Promis*, Torino 1871.

Lambert J., *The Catalonian (1428) and Alpine (1564, 1644) Earthquakes: Review of Research in France, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.1 (Materials of the CEC Project «Review of Historical Seismicity in Europe»), a cura di M.Stucchi, pp.145-159*, Milano 1993.

Lambert J., Moroni A., Stucchi M., *An intensity distribution for the 1564, Maritime Alps earthquake, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.2 Materials of the CEC Project "Review of Historical Seismicity in Europe" and further contributions, edited by P.Albini and A.Moroni, pp.143-152*, Milano 1994.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Massajoli P., *Cultura Alpina in Liguria. Realdo e Verdeggia*, Genova 1984.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mogiol F., *Eyn ware Erschröckliche und Erbermtliche Neue zeytung Von den sieben Stetten so Gott der Almechtig durch eyn unerhörter Grausamen Erdbidem alles in grundt verdebt*, Nürnberg 1564.

Moroni A. e Stucchi M., *Materials for the investigation of the 1564, Maritime Alps earthquake, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.1 (Materials of the CEC Project «Review of Historical Seismicity in Europe»), a cura di M.Stucchi, pp.101-125*, Milano 1993.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Nota A., *Del tremuoto avvenuto nella città e provincia di San Remo l'anno 1831. Relazione dell'Intendente Alberto Nota*, Pinerolo 1832.

Rivara P. e Vaccari E., *Terremoto nizzardo del 1564: ricerche di documentazione d'archivio sulla Liguria Occidentale, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.1 (Materials of the CEC Project «Review of Historical Seismicity in Europe»), a cura di M.Stucchi, pp.127-143*, Milano 1993.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Turletti C., *Giovenale Castaforte da Fossano. Memorie biografiche. Introduzione e note di Antonio Olmo, in "Bollettino della società per gli studi storici, archeologici ed artistici nella provincia di Cuneo", Nuova serie, n.45, pp.3-81*, Cuneo 1960.

❑❑❑ 17 novembre 1570 Ferrara

Adriani G., *Istoria de' suoi tempi, divisa in libri ventidue con li sommari e tavola delle cose più notabili*, Firenze 1583.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Anonimo, *Diario parmigiano dall'anno 1538 al 1572, in "Cronaca di Anonimo Parmense dal 1538 al 1572", a cura di S.di Noto, Archivio Storico per le Provincie Parmensi, s.4, vol.33*, Parma 1981.

Anonimo, *Diario sacro e storico per la città di Ferrara*, Ferrara 1772.

Anonimo, *Diario e orologio perpetuo per la città di Ferrara*, Ferrara 1742.

Anonimo, *Sir 'Al Ha-Ra'as, in C.Hirisch, Una poesia anonima sul terremoto di Ferrara (1570), "Rivista Israelitica", n.6 (1909), pp.203-206*, Firenze 1909.

Anonimo, *Copie d'une lettre du 24 jour de novembre, 1570, donnant certain advertissement de l'horrible et espouventable tremblement de terre qui est advenu en la Ville de Ferraruyne*, Parigi 1570.

Anonimo, *Ein Auszug und Verteutschung Eines Brieffs von 21 november [...] Geschriben Wirdt Von [...] Erdbidem Welliche Inn und Ausserhalb der Statt Ferrar [...] Azngefancen Hat*, Augusta 1570.

***Archivio** Comunale di Argenta, Raccolta Aleotti, b.unica ms. sec.17, Le fabbriche che fo Giovan Battista Aleotti d'Argenta.*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1.3.39-42, Monteforti Giovanni Filippo, Storia della città di Cento composta nel 1765, voll.4, (dalle origini al 1782).*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1/3/27, Iacopo Gatti, Storia di Cento dall'origine al 1795, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.3/3/160, Cronache di Cento del Canonico Generale D.Biagio Bagni Canonico Regolare dal 1156 perfino al 1621, seguitate da N.N. perfino a l'anno 1687.*

***Archivio** di Stato di Ferrara, Comune, Serie Patrimoniale, 24, fasc.12, Cesare Sacrati, Delibera del Maestrato dei Savi, 28 novembre 1570.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Urbinate, Carteggio da Ferrara, Modena, Mirandola (1512-1629) cl.1, fasc.244, Lettera di Livio Passeri al Segretario di Stato Concini, Ferrara 19 dicembre 1570.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Urbinate, Carteggio da Ferrara, Modena, Mirandola (1512-1629) cl.1, fasc.244, Lettera di Livio Passeri al Segretario di Stato Concini, Ferrara, 16 dicembre 1570.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Urbinate, Carteggio da Ferrara, Modena, Mirandola (1512-1629) cl.1, fasc.244, Lettera di Livio Passeri al Segretario di Stato Concini, Ferrara 15 dicembre 1570.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Urbinate, Carteggio da Ferrara, Modena, Mirandola (1512-1629) cl.1, fasc.244, Lettera di Livio Passeri al Segretario di Stato Concini, Ferrara 18 novembre 1570.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 166 (1557-1590), Raccolta di casi succeduti nella città di Firenze.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 16 febbraio 1571.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara, 28 gennaio 1571.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani Ambasciatore di Toscana al Segretario di Stato Concini, Ferrara 15 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 15 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 20 novembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini Ferrara, 20 novembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 22 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 17 aprile 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 8 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 6 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 17 novembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 25 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Duca di Toscana, Ferrara 29 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara, 14 marzo 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara, 21 marzo 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 25 gennaio 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 4 gennaio 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 23 febbraio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 12 febbraio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara, 9 febbraio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 5 maggio 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 3 febbraio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 1 settembre 1572.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 1 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 24 novembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 31 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 6 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 12 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 26 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Segretario di Stato Concini, Ferrara 19 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Firenze, Mediceo, b.2893, Lettera di B.Canigiani al Granduca di Toscana, Ferrara 19 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, b.2952, Copia lettere, Lettera di Guglielmo I Gonzaga alla Duchessa di Ferrara, Mantova 20 novembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, b.2952, Copia lettere, Lettera di Guglielmo I di Gonzaga Duca di Ferrara, Mantova 20 novembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza estera, Ferrara, b.1213, Lettera di F.D'Este duca di Ferrara al duca di Mantova, Ferrara 1 dicembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza estera, Ferrara, b.1213, Lettera della duchessa di Ferrara al duca di Mantova, Ferrara 23 novembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, b.2583, Hettore Miroglio, Lettera del Conte Miroglio al Duca di Mantova, Governolo novembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza estera, Ferrara, b.1213, Lettera del duca di Ferrara al duca di Mantova, Ferrara 23 novembre 1570.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, s.E.31-3, b.1254, Lettera di Francesco Villa al Duca di Mantova, Ferrara 25 marzo 1571.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, s.E.31-3, b.1254, Lettera dell'Abbadessa del Corpo di Cristo al Duca di Mantova, Ferrara 22 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, s.E.31-3, b.1254, Lettera di Lucrezia d'Este al Duca di Mantova, Ferrara 19 gennaio 1571.

Archivio di Stato di Modena, Ambasciatori Venezia, b.53, Lettera di Giovan Battista Pigna all'Ambasciatore di Venezia Ariosti, Ferrara 19 novembre 1570.

Archivio di Stato di Modena, Archivio per Materie, Fisica Terrestre e Celeste, b. unica, Lettera di Antonio Montecatini al Duca d'Este, Ferrara 17 novembre 1571.

Archivio di Stato di Modena, Archivio per Materie, Fisica Terrestre e Celeste, Lettera di A.F.Andreoli ai fattori generali, Belriguardo 23 dicembre 1572.

Archivio di Stato di Modena, Archivio Privato Grassetti, filza 16, Francesco Grassetti, Cronica della famiglia Grassetti che principia l'anno 1303 con alcune notizie e successi concernenti la città di Modena, et altro, fatte dal Juriconsulto signor Francesco Figlio.

Archivio di Stato di Modena, Cancelleria Ducale, Carteggio ai referendari, Consiglieri, Cancellieri e Segretari, b.21, Lettera di Ludovico Gillini al Duca, Ferrara 1 giugno 1571.

Archivio di Stato di Modena, Cancelleria Ducale, Carteggio di Ufficiali, Camerale, b.4 (1556-1576), Lettera di Guido Coccapani al Duca, Ferrara 24 gennaio 15.

Archivio di Stato di Modena, ms.8, Giovanni Roncaglia, Memorie storiche dell'Inclita terra di San Felice, 1872.

Archivio di Stato di Modena, Rettori dello Stato Ferrarese, b.41, Lettera di Sebastiano Spirituali al Duca di Ferrara, Crispino 22 novembre 1570.

Archivio di Stato di Modena, Rettori dello Stato Ferrarese, b.32, Lettera di Cesare Bottici al Duca di Ferrara, Codigoro 22 novembre 1570.

Archivio di Stato di Modena, Rettori dello Stato Ferrarese, b.22, Lettera di Giovan Battista Filippi al Duca di Ferrara, Cento 21 novembre 1570.

Archivio di Stato di Modena, Rettori dello Stato Ferrarese, b.14, Lettera di Alessandro Cattabeni al Duca di Ferrara, Argenta 21 novembre 1570.

Archivio di Stato di Modena, Rettori dello Stato, Referendari Ferrarese, b 21, Lettera di Silvio Bartolaio al Segretario Ducale Giovan Battista Pigna, Finale 22 novembre 1570.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, 1570, n.134 cc.112v-113r, Registro delle provvigioni.

Archivio di Stato di Torino, Manoscritti, Pirro Ligorio, Antichità Romane, vol.28, Libro o trattato de diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrro Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa et ha tremato per un simile accidente del moto della terra, ms. 1574-77.

Archivio Storico Comunale di Cento, ms.1/3/2, Biagio Bagni, Memoria delle cose di Cento, aa.1502-1598), ms. sec.XVII.

Azaria Min Haadumim (Bonaiuto dei Rossi), *Meor Enaim (chiarezza di Vista) in Shalem una fonte ebraica poco nota sul terremoto di Ferrara del 1570, in "Rivista Geografica Italiana"*, Trieste 1932.

Azzi A., *Cenni di storia ferrarese, in "Gazzetta Ferrarese", dal n. del 28 gennaio 1927 al n.46 del 24 febbraio 1927*, Ferrara 0197.

Baldoni U., *Podestà e Vicari nella cronaca del comune di Finale dell'Emilia (Massa e Casumaro) dal 1190 al 1927*, Bologna 1927.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bellini V., *Delle monete di Ferrara*, Ferrara 1761.

Benincasa R., *Almanacco perpetuo di Rutilio Benincasa cosentino illustrato e diviso in cinque pari da Ottaviano Beltrano di Terranova di Calabria Citra*, Bassano 1720.

Bernaudo F., *Il tremuoto di Calabria. Discorso*, Napoli 1639.

Bertoldi F.L., *Dei diversi domini a' quali è stata soggetta Ferrara e de' Principi che la governarono dalla sua origine sino all'anno 1816. Quadro cronologico storico*, Ferrara 1817.

Bertoldi F.L., *Memorie storiche d'Argenta (dalle origini al secolo 17)*, Ferrara 1864.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.6, Cronica di Ferrara (1101-1570), ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Chigiana I.I.5, Cronica di Ferrara, ms. sec.XVI.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Vat. Lat. 12592, Giornale d'alcune cose della città di Ferrara et d'alcune altre domestiche di messer G.Gerolamo e Paolo Monferrato Ferraresi dell'anno 1557 fino al 1573.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Vat.Lat. 12587, Ercole Biondo, Marco Savonarolla, Giulio Testa e Giovanni Maria Albini, Giornali di Ferrara scritte da varii autori, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 645, Filippo Rodi, Annali di Ferrara (dalle origini fino alla fine del XVI secolo), 3 voll., sec.XVI.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 647, Effemeride ferrarese ovvero memorie per Gaetano Lodi Quondam Venanzio dal 1007 al 1867, tomi 2,*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 294, Memoria de' gran Terremoti, e Ruine causate da essi nella città di Ferrara l'anno 1570, ms. sec.XVI, in "Descrizione dei terremoti successi in Ferrara nel 1570 ed altre notizie a tutto il 1579", 1784.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 294, Cronichetta di Jacopo de Robertis Procuratore ferrarese che comincia li 30 ottobre 1559 e termina il 10 maggio 1592, copia Prampolini 1784.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 759, E.Minerbi, Memorie di Ferrara dall'anno 1412 fino all'anno 1607.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 359, Nicola Leccioli, Libro di alcune memorie scritte per curiosità cominciato l'anno 1640 in principio del quale ve ne sono alcune trovate manoscritte.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 639, Memorie patrie ricavate da frammenti di una cronaca originale scritta dalli Antonio e Domenico De Carri, dall'anno 1551 all'anno 1634, copia di A.Vaghi, sec.XIX.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.II, 349, Equicola Mario D'Alveto (attribuito), Annali della città di Ferrara (dalle origini al 1609) con aggiunta di "fragmenti" dal 1089 al 1609, sta con Genealogia delli Signori Estensi Principi in Ferrara.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.II, 355, Annali della città di Ferrara raccolti da Mario Equicolo d'Alveto (dalle origini al 1582).*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, Coll. Ant. n.226, Guarini Marc'Antonio, Annali della città di Ferrara dal 1570 al 1596 incluso.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica Gambalunga di Rimini ms. sec.80, (1570-1595), Bruni M., Annotazioni di cose diverse da lui raccolte per modo di memorie cominciando l'anno 1571 con qualche cosetta del l'anno 1569 et 1570.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Manoscritti Malvezzi, 59-63, Alamanno Bianchetti, Annali di Bologna (origini-1598), 5 voll.*

***Biblioteca** Comunale di San Giovanni in Persiceto, Manoscritti, 6., Appunti di memorie persicetane raccolte dal notaio Giovanni Forni, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Fondo sismico, ms.7/A3, Colanello Pacca, Discorso del terremoto, cc.1-291.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, ms.110.R (italiano 1001), Mauro Alessandro Lazzarelli, Informazioni dell'Archivio del Monastero di San Pietro di Modena, voll.7.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.134=alfa H.6.24, Ristretto dell'historia di Modena e del Frignano, ms. sec.XVI-XVII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.555 = alfa 0.3.11, Cronica imperfetta, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.54, G.D.Pellicelli, Continuazione delle historie di Reggio (dal 1510 al 1700), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, ms. Magliabechiano, 2-1-313, La città di Firenze (254-1598).*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms.7, 72-73, Cronaca veneta fino al 1615, ms. sec.17.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm.978/10, Cronaca di Parma dal 1538 al 1572, ms.sec.18.*

***Biblioteca** Palatina di Parma, ms.Parm.978/6, Estratto dal Calendario di Costanzo Felici, ms. sec.16.*

***Biblioteca** Riccardiana e Moreniana di Firenze, Manoscritto Moreniano 269, Priorista della città di Firenze a tratte, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bonoli G., *Storia di Lugo, vol.3*, Faenza 1732.

***Breve** discorso meteoreologico de' terremoti*, Roma 1703.

Bugati G., *L'aggiunta dell'historia universale et delle cose di Milano*, Milano 1587.

Buoni I.A., *Del terremoto, dialogo di I.A.Buoni medico ferrarese distinto in quattro giornate*, Modena 1571.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Casazza L., *Compendio di storiche notizie ferraresi sino al 1597*, Bologna 1840.

Cavitelli L., *Annales. Quibus res ubique gestas memorabiles a patriae suae origine usque ad annum salutis 1583 breviter ille complexus est*, Cremona 1588.

Conte N., *Universitae Historiae sui Temporis Libri Triginta ab anno Salutis Nostrae 1545 Usque ad annum 1581*, Venezia 1581.

***Corriere** del Po, 1945.11.28, n.100*, Ferrara 1945.

***Corriere** Padano, 1929.05.16, n.116*, Ferrara 1929.

Davolio V., *Memorie istoriche di Novellara e de' suoi principi scritte dal signor Canonico D.Vincenzo Davolio di detta terra*, Novellara 1956.

De Angelis A., *Lectiones Meteorologicae Editio Tertia*, Roma 1663.

De' Rossi A., *Me'or Enayim Le-r[abbi] 'Azaryah Min Ha-Adummim, a cura di D.Cassel*, Vilna 1866.

Dolce L., *Giornale delle historie del mondo delle cose degne di memoria di giorno in giorno dal principio del mondo sino a suoi tempi*, Venezia 1572.

D'Orsi L., *Delle cagioni, e spetie de' terremoti, in id., "I terremoti delle due Calabrie", pp.64-83*, Napoli 1640.

Edoari M.A., *Codice cartaceo del secolo 15, alcuni estratti di croniche fatti da Angelo Mario Edoari da Erba e scritti in parte da lui medesimo*, Parma 1899.

***Effemeride** astrologica istorica della città di Ferrara*, Ferrara 1749.

***Epigrafe** già all'entrata della chiesa dell'ospedale Sant'Anna a Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.IV, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Epigrafe n.22.*

***Epigrafe** nell'arcone del presbiterio della chiesa di San Cristoforo alla Certosa in Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.III, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Epigrafe n.1.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Epigrafe *sepolcrale già nella cappella Roverella della chiesa di San Domenico in Ferrara, in M.A.Guarini, "Compendio historico dell'origine, accrescimento, e prerogative delle chiese, e luoghi pii della città, e diocesi di Ferrara",* Ferrara 1621.

Epigrafe *sepolcrale posta nella chiesa di San Francesco Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.I, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Epigrafe n.251.*

Epigrafe *sepolcrale posta nella chiesa di San Francesco Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.I, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Epigrafe n.237.*

Epigrafe *sepolcrale posta nella chiesa di San Paolo in Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.II, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Epigrafe n.132.*

Epigrafe *tombale già nella chiesa di San Paolo a Ferrara, in Cesare Barotti, "Iscrizioni sepolcrali e civili della città di Ferrara", vol.II, Biblioteca Ariostea di Ferrara, Classe I, n.190, (1760), Iscrizione n.70.*

Fano L., *Memoria sopra la loggia dei Calegari nella Piazza Maggiore di Ferrara, in "Atti e Memorie della Deputazione Ferrarese di storia Patria", vol.20, fasc.1, 1910, pp.29-41*, Ferrara 1910.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Ferrara Earthquake of November 17, 1570, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, pp.30-33*, Roma 1985.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Fiorentini L., *Curiosità storiche ferraresi. Parte terza ed ultima*, Ferrara 1896.

Frassoni C., *Memorie del Finale di Lombardia umiliate all'altezza serenissima di Francesco III Gloriosamente Regnante Duca di Modena, Reggio, Mirandola ecc. (ristampa anastatica, Bologna 1974)*, Modena 1778.

Frizzi A., *Memorie per la storia di Ferrara raccolte da Antonio Frizzi congiunte e note del Conte Avvocato Camillo Laderchi (dalle origini al 1796)*, Ferrara 1848.

Galesii A., *De terraemotu liber*, Bologna 1571.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Gazzetta *di Ferrara, 1972.11.28, n.278*, Ferrara 1972.

Gazzetta *di Ferrara, 1972.11.30, n.280*, Ferrara 1972.

Gazzetta *Ferrarese, 1870.11.17, n.267*, Ferrara 1870.

Gazzetta *Ferrarese, 1909.01.13, n.12*, Ferrara 1909.

Gazzetta *Ferrarese, 1920.10.20, n.233*, Ferrara 1920.

Gerini E., *Memorie storiche d'illustri scrittori e di uomini insigni dell'antica e moderna Lunigiana*, Massa 1829.

Gioffredo F., *Compendio historico ovvero cronologia del mondo ove si vedono le cose più notabili e in che anno siano successe cominciando dalla natività di Nostro Signor Gesù Christo fino all'anno 1620*, Nizza 1624.

Giraldi M.G.B., *Commentario delle cose di Ferrara*, Venezia s.d.

Guarini M.A., *Compendio historico dell'origine, accrescimento e prerogative delle chiese, e luoghi pii della città, e diocesi di Ferrara*, Ferrara 1621.

Guarini M.A., *Compendio historico delle chiese di Ferrara*, Ferrara 1621.

Guidoboni E., *Ground changes in Italy caused by earthquakes: the contribution of historical data (XII-XVIII centuries), in "Disasters", vol.11 (3), pp.188-194*, Oxford 1987.

Guidoboni E., *Riti di calamità: terremoti a Ferrara nel 1570-74, in "Quaderni Storici", a.19, n.55, pp.107-135*, Bologna 1984.

Guidoboni E., *"Delli rimedi contra terremoti per la sicurezza degli edifici": la casa antisismica di Pirro Ligorio (sec.XVI), in "Tecnica e società nell'Italia dei secoli XII-XVI", Undicesimo Convegno Internazionale, Pistoia, 28-31 ottobre 1984*, Pistoia 1987.

Guidoboni E., *I terremoti del territorio ferrarese, in "Storia illustrata di Ferrara", a cura F.Bocchi, pp.625-640*, Milano 1987.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Il Duca, *1909.01.17, n.3*, Ferrara 1909.

La Domenica *dell'Operaio, 1912.11.24, n.48*, Ferrara 1912.

La Domenica *dell'Operaio, 1912.12.22, n.52*, Ferrara 1912.

La Rivista, *1885.03.08/09, n.29*, Ferrara 1885.

La Rivista, *1909.01.14, n.4*, Ferrara 1909.

Lancellotti S., *Lo hoggidì ovvero il mondo non peggiore ne' più calamitoso del passato*, Venezia 1673.

Lapini A., *Diario fiorentino dal 252 al 1596*, Firenze 1900.

Maggio L., *Del terremoto. Dialogo del signor Lucio Maggio gentilhuomo bolognese*, Bologna 1571.

Malagù U., *Guida del ferrarese*, Verona 1967.

Manini Ferrante G., *Compendio della storia sacra e politica di Ferrara (dall'anno 330 all'anno 1808)*, Ferrara 1810.

Mantovani, *Il territorio sermidese e limitrofi*, Bergamo 1886.

Marzola M., *Per la storia della Chiesa Ferrarese nel secolo 16 (1497-1590), vol.2*, Torino 1976.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Montemerlo N., *Raccoglimento di nuova historia dell'antica città di Tortona del signor N. Montemerlo gentilhuomo di essa città diviso in sei libri*, Tortona 1618.

Morigia P., *Historia dell'antichità di Milano divisa in quattro libri (ristampa anastatica, Bologna 1967)*, Venezia 1591.

Morigia P., *Sommario cronologico diviso in sette libri*, Bergamo 1614.

Mortara M., *Cenni sul terremoto di Ferrara del 1570 e sulla famiglia del Rabbino Azaria de Rossi, in "Il Corriere Israelitico" (1863-64), pp.121-125*, Trieste 1863-1864.

Mosti A., *Relazione a richiesta del monsignor Manzuoli in "Atti e memorie della R.Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna", s.III, vol.10, fasc.1-3*, Bologna 1892.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Muzzi S., *Annali della città di Bologna dalla sua origine al 1796*, Bologna 1846.

Nicolio Andrea, *Historia del signor Andrea Nicolio, dell'origine et antichità di Rovigo*, Brescia 1580.

Nubilonio C., *La cronaca di Vigevano scritta nel 1584 dal Canonico Cantore Cesare Nubilonio*, Torino 1891.

Padovani G., *Biagio Rossetti, in "Atti e Memorie della Deputazione Ferrarese di storia Patria", vol.29, 1931, pp.1-198*, Ferrara 1931.

Paravicino B., *Descrittione della lacrimevole eversione di Piuro, con l'annotazione qual già fosse, et come hora si ritrovi, con alcuni casi quasi simili dal principio del mondo fin'hora occorsi, di Benedetto Paravicino Vultureno, Ripubblicazione dell'edizione 5. Ventura, Bergamo 1619 in Periodico*, Como 1885.

Pazzi G., *Ferrara antica e Ferrara d'oggi (1000-1927)*, Ferrara.

Pesci D., *Statistica del comune di Ferrara compilata sopra documenti ufficiali, con aggiunta di cenni storici intorno a Ferrara*, Ferrara 1869.

Ratti A., *Il secolo XVI nell'Abbazia di Chiaravalle di Lilano, in "Archivio Storico Lombardo", 1896, s.III, a.23, pp.91-161*, Milano 1896.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Renzi R. (a cura di), *Ferrara*, Bologna 1969.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

Righini E., *Quello che resta di Ferrara antica, voll.2*, Ferrara 1910.

Righini G., *Due donne nel destino di casa d'Este: Marchesella degli Adelardi, Laura Dianti, in "Atti e Memorie della Deputazione Provinciale Ferrarese di storia Patria", n.s., vol.28, 1964*, Ferrara 1964.

Romei A., *Dialogo del Conte Annibale Romei gentilhuomo ferrarese diviso in due giornate*, Ferrara 1587.

Rosaccio G., *Le sei età del mondo dalle origini al 1636*, Viterbo 1641.

Rossetti A., *Lettere del Vescovo di Ferrara A.Rossetti al Cardinal Luigi d'Este, Ferrara 18 settembre 1571 e 17 agosto 1571, in Mario Marzola "Per la storia della chiesa ferrarese nel secolo XVI"*, Torino 1976.

Sacchi L., *Manoscritto tolto dalle rubriche dei notari parmigiani A.Malgari e L.Sacchi, in "Appunti Storici di Notari Parmigiani", a cura di Passerini G., Archivio Storico per le Provincie Parmensi, s.4, vol.1*, Parma 1892.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sagrati P., *Epistolarum Pauli Sacrati Canonici Ferrariae, libri quinque*, Ferrara 1579.

Sardi G., *Libro delle historie ferraresi del signor Gasparo Sardi con una nuova aggiunta del medesimo autore, aggiuntivi di più quattro libri del signor Dottore Faustini sino alla devolutione del Ducato di Ferrara alla Santa Sede*, Ferrara 1646.

Scalabrini A.G., *Memorie istoriche delle chiese di Ferrara e de' suoi borghi*, Ferrara 1773.

Schiavina G., *Annales Alexandrini, ed. V.F.Pongiglione, in "Historiae Patriae Monumenta", tomo 11, SS.4, coll.1-660*, Torino 1863.

Solerti A., *Il terremoto di Ferrara del 1570, in "Rassegna Emilana", a.2, fasc.10*, Modena 1890.

Tonduzzi G.C., *Historie di Faenza*, Faenza 1675.

Tonelli F., *Ricerche storiche di Mantova estese da Francesco Tonelli mantovano per servire di continuazione a quelle già pubblicate dal medesimo incominciando con l'anno 1521 a tutto l'anno 1700*, Mantova 1797.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Ughelli F., *Ferrarienses Episcopi, in "Italia Sacra", tomo 2*, Venezia 1970.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Venturini G., *Orazio Ariosti, Contributo alla conoscenza dei motivi e delle figure della Ferrara della seconda metà del cinquecento, in "Atti e Memorie della Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria", s.3, vol.3, pp.3-84*, Ferrara 1966.

***Vera** fedele, e distintissima relazione di tutti i danni, così delle fabbriche come delle persone morte per cagione dell'occorso terremoto accaduto alli 5 di giugno, tanto in questa città di Napoli, quanto nel suo regno*, Napoli 1688.

Visdomi A., *Alcune cose estratte dalli diari di messer Alfonso Visdomi a cura di Malaguzzi A*, Reggio Emilia 1881.

Vizani P., *Diece libri delle historie della sua patria*, Bologna 1602.

Vizzani P., *I due ultimi libri delle historie della sua patria (dal 1531 al 1598)*, Bologna 1608.

***Warhafftige**, doch Grewliche und Erschrockenliche Geschicht, so Geschehen ist zu Ferrar und Florenz, den Sibenzehenden tag Novembris des 1570 Jars, in "The German Single-Leaf Woodcut 1550-1600. A pictorial catalogue", a cura di W.L.Strauss, 3 voll.*, New York 1975.

Yosef Ha-Kohen, *Sefer 'Emeq Ha-Baka, a cura di K.Almbladh*, Uppsala 1981.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

Zuccolo M.G., *Del terremoto. Trattato nel quale si vede intorno a questo movimento opinioni diverse dall'altre pubblicate fin qui*, Bologna 1571.

❑❑❑ 24 aprile 1593 Corleone eliminato

Amico V.M., *Storia di Sicilia dal 1556 al 1750, per servire di continuazione a quella del Fazello*, Palermo 1836.

Aprile F., *Della cronologia universale della Sicilia*, Palermo 1725.

Auria V., *Historia cronologica delli signori Viceré di Sicilia dal tempo che mancò la Personale assistenza de' Serenissimi Ré di quella. Cioè dall'Anno 1409 fino al 1697 presente*, Palermo 1697.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq D 98, Diari palermitani, tomo 6, Diario palermitano di Valerio Rosso dal 1583 fino al 1603 e poi dal 1506 al 1603, copia 1670.*

Caruso G.B., *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia dal tempo de' suoi primeri abitatori sino alla coronazione del Re Vittorio Amedeo, 6 voll.*, Palermo 1737-1745.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cosentino P. e Fradella P., *The Corleone earthquake of April 24, 1593, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, p.161*, Roma 1985.

Crescimanno P. e De Rossi M.S., *I terremoti ed il nuovo Osservatorio sismico di Corleone in Sicilia, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.3 (1876), pp.97-122*, Roma 1877.

Di Blasi G., *Storia cronologica dei Viceré Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia*, Palermo 1842.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

***Notizie** di successi varii nella città di Palermo, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.199-215. Negativo*, Palermo 1869.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Paruta F. e Palmerino N., *Diario della città di Palermo, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.1-198*, Palermo 1869.

Rosso V., *Varie cose notabili occorse in Palermo ed in Sicilia, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.273-298. Negativo*, Palermo 1869.

Zamparrone B., *Memorie diverse di notar Baldassarre Zamparrone, in "Diari della città di Palermo dal secolo XVI al XIX", a cura di G.Di Marzo, vol.1, pp.231-272*, Palermo 1869.

❑❑❑ settembre 1600 Issime eliminato

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Duc Joseph Auguste, *Histoire de l'Eglise d'Aoste 10 voll.*, Aosta 1900.

Fabretti A. e Vayra P., *Il processo al Diavolo ad Issime nella Valle di Gressoney*, Torino 1891.

Guidoboni E., *Immagini e interpretazioni di fenomeni naturali: il «terremoto» di Issime del 1600-1601, in "Quaderni Storici", n.s. n.60, a.20, fasc.3, pp.811-838*, Bologna 1985.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Perrin J.C., *Le proces au Diable a Issime en 1601, in "Flanbeau", a.8, n.2, 1961*, Aosta 1961.

Tibaldi T., *La regione Valle d'Aosta attraverso i secoli, 5 voll.*, Aosta 1909.

❑❑❑ 15 gennaio 1611 Luserna

***Archivio** Comunale di Luserna d'Angragna, c.48, Biblioteca Reale, Garola D., Memorie istoriche del luogo di Luserna, volute dal governo e regalate al sindaco di quella dal Domenico L. Garola Lusernese l'anno del Signore 1832, negativo.*

***Biblioteca** Civica Alliaudi" di Pinerolo, Archivio Storico, cat.12 , Atti del consiglio di Pinerolo (1610 - 1613) ", negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bossi L., *Rapport sur le tremblement de terre etc. – Rapporto sul terremoto che si è cominciato a sentire ai 2 d'aprile 1808 nelle valli del Pelis, del Clusone e del Po: fatto alla classe delle Scienze Fisiche e Matematiche dell'Accademia Imperiale di Torino nella seduta del 2 maggio anno suddetto da A.M.Vassalli Eandi. Estratto del Socio L.Bossi colle osservazioni particolari del medesimo, in "Giornale della Società d'Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti", tomo 3, pp.49-75, 137-157*, Milano 1808.

Caffaro P., *Notizie e documenti della chiesa pinerolese*, Pinerolo 1903.

Galeani Napione G., *Ricerche storiche intorno agli antichi terremoti del Piemonte, in "Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino", 1809*, Torino 1809.

Gilles P., *Histoire ecclesiastique des eglises vaudoises de l'an 1160 au 1643*, Pinerolo 1881.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Muston A., *The Israel of the Alps: a complete history of the Vandois Piedmont and their colonies*, London New York 1857.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pittavino A., *Storia di Pinerolo e del pinerolese*, Torre Pellice 1964.

Verzellino G.V., *Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona, a cura di A.Astengo, vol.2*, Savona 1885.

❑ 8 settembre 1611 Scarperia

***Archivio** di Stato di Firenze, Carte Strozziane, Serie I, 108, Francesco d'Abramo, Diario dall'anno 1587 al 1619.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Chini L., *Storia antica e moderna del Mugello, 4 voll.*, Firenze 1875-1876.

***Epigrafe** posta nel 1612 nell'atrio del Palazzo pretorio di Scarperia, che ricorda il terremoto dell'8 settembre 1611, in G.Giovannozzi, I terremoti storici mugellani, in "Le Serate Italiane", a.2, 4 agosto 1895, pp.7-8*, Firenze 1895.

Giovannozzi G., *I terremoti storici mugellani, in "Le Serate Italiane", a.2, fasc.15, 4 agosto 1895*, Firenze 1895.

Grandini M., *Scarperia. Il paese dei coltelli*, Scarperia 1978.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Moriconi A., *Cronologia dei terremoti mugellani dal 1542 ad oggi, in "La Nazione della Sera", 2 luglio 1919, n.179, p.2*, Firenze 1919.

❑❑❑ 25 agosto 1613 Naso

Aguilera E., *Provinciæ Siculæ Societatis Jesu ortus, et res gestæ (ab anno 1546 ad annum 1672), 2 voll.*, Palermo 1737-1740.

Alessi G., *Storia critica delle eruzioni dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", tomo 8, pp.99-141*, Catania 1834.

Alizio F., *Un paese distrutto (Faro Superiore)*, Messina 1932.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Epigrafe** sulla porta della chiesa dei Minori Osservanti di Naso a memoria della ricostruzione, in C.incudine, "Naso illustrata", p.75*, Napoli 1882.

Gallo C.D., *Gli Annali della città di Messina, 4 voll.*, Messina 1877-1882.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Incudine G., *Naso illustrata*, Napoli 1882.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

❑❑❑ 18 marzo 1624 Argenta

Anonimo, *Diario sacro e storico per la città di Ferrara*, Ferrara 1772.

Anonimo, *Diario e orologio perpetuo per la città di Ferrara*, Ferrara 1742.

***Archivio** Arcivescovile di Ravenna, Diocesi di Ravenna, Visita Pastorale del vescovo Capponi (1628), ms.sec.XVIII, negativo.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Archivio Guaitoli, n.183, Cronaca di Carpi del Canonico Dottore Gasparo Pozzuoli, Carpigiano.*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1/3/27, Iacopo Gatti, Storia di Cento dall'origine al 1795, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Ferrara, Archivio Storico Comunale, Maestrato dei Savi, Deliberazione del 13 giugno 1624, l.84, n.57, Atti della Comunità di Argenta.*

***Archivio** di Stato di Modena, Archivio Segreto Estense, Cancelleria Ducale, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b.unica, Lettera di un Agente Ducale al Cardinale Giovanni Baranzoni, Modena 29 marzo 1624.*

***Archivio** di Stato di Modena, Archivio Segreto Estense, Cancelleria Ducale, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b.unica, Lettera di G.Baranzoni al Duca Estense, Ferrara 30 aprile 1624.*

***Archivio** di Stato di Modena, Archivio Segreto Estense, Cancelleria Ducale, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b.unica, Lettera di Giovanni Baranzoni al Duca Estense, Ferrara 2 aprile 1624.*

***Archivio** di Stato di Modena, Archivio Segreto Estense, Cancelleria Ducale, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b.unica, Lettera di Giovanni Baranzoni al Duca Estense, Ferrara 21 marzo 1624.*

***Archivio** di Stato di Modena, Archivio Segreto Estense, Cancelleria Ducale, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b.unica, Lettera di un Agente Ducale al Cavalier Baranzoni, Belriguardo 24 marzo 1624.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (dall'anno 1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

Bellini V., *Delle monete di Ferrara*, Ferrara 1761.

Bertoldi F.L., *Storia della miracolosa immagine di S.Maria ovvero della Madonna della Celletta nella Terra d'Argenta*, Faenza 1761.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I.294, Dalla Libreria del sempre laudabile Sig. Don Vincenzo Belini, ho rilevato con copia le seguenti notizie riguardanti la città nostra (1598-1643).*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 359, Nicola Leccioli, Libro di alcune memorie scritte per curiosità cominciato l'anno 1640 in principio del quale ve ne sono alcune trovate manoscritte.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 639, Memorie patrie ricavate da frammenti di una cronaca originale scritta dalli Antonio e Domenico De Carri, dall'anno 1551 all'anno 1634, copia di A.Vaghi, sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica Piancastelli di Forlì, ms. 6/155, Annotazioni autografe, in Guarini F. "I terremoti a Forlì in varie epoche", Forlì 1880.*

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** e Galleria Fondazione Scientifica "Querini Stampalia" di Venezia, Manoscritti provenienze diverse, 815/3, Cronaca veneziana o meglio Zibaldone con molti ricordi meteorologici, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borsetti A., *Supplemento al compendio historico del signor D. Marco Antonio Guarini, in "Compendio historico delle chiese di Ferrara" di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Marc'Antonio Guarini, Ferrara 1670.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

***Effemeride** astrologica istorica della città di Ferrara*, Ferrara 1749.

***Epigrafe** posta un tempo sull'altare di San Giuseppe nella chiesa di San Girolamo in Ferrara in memoria del terremoto del 18 marzo 1624, trascritta da A.Borsetti, Supplemento al Compendio historico del signor D.Marco Antonio Guarini, in M.A.Guarini "Compendio historico delle chiese di Ferrara"*, Ferrara 1670.

Faustini A., *Causale historie di Ferrara scritte dal signor dottore Agostino Faustini Ferrarese, libro 5-6*, Ferrara 1655.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Argenta earthquake of March 18, 1624, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.34-5*, Roma 1985.

Frizzi A., *Memorie per la storia di Ferrara raccolte da Antonio Frizzi congiunte e note del Conte Avvocato Camillo Laderchi (dalle origini al 1796)*, Ferrara 1848.

Gallicciolli G., *Delle memorie venete antiche, profane ed ecclesiastiche, libri tre*, Venezia 1795.

Gattelli, *Storia di S. Maria della Celletta, in Terremoti di Argenta (Ferrara). Sunto di una lettera del signor Crispino Crispini in data 5 marzo 1888, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, a.1886, pp.179-180*, Roma 1888.

Ghir[ardelli] A., *Miserabile & infelice Caso occorso alla Terra antichissima d'Argenta giurisditione di Ferrara, del spaventoso, et improviso Terremoto successo alli 19 di Marzo il giorno di S.Gioseffo à 2 hore di notte, dove s'intende la morte di molte persone, il numero di molti stropiati, la rovina di molte Chiese, e case, con il Palazzo della ragione. Et altre cose degne d'esser intese*, Bologna 1624.

Girardi F., *Il Mercurio del decimosettimo secolo nel quale si contengono i fatti più illustri succeduti nel mondo dal 1601 fino al 1650*, Napoli 1664.

Guidoboni E., *Il terremoto di Argenta del 18 marzo 1624, in "Storia Illustrata di Ferrara", pp.636-638*, Milano 1987.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

***Il Duca**, 1909.01.17, n.3*, Ferrara 1909.

Malagù U., *Guida del ferrarese*, Verona 1967.

Manini Ferrante G., *Compendio della storia sacra e politica di Ferrara (dall'anno 330 all'anno 1808)*, Ferrara 1810.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Renzi R. (a cura di), *Ferrara*, Bologna 1969.

Roveri e Fiorentini, *Annali Ferraresi (1830-1880)*, Ferrara 1891.

Scalabrini A.G., *Memorie istoriche delle chiese di Ferrara e de' suoi borghi*, Ferrara 1773.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Torsellino H., *Ristretto delle Historie del Mondo del P. H.Torsellino de la compagnia di Gesù, volgarizzato dal signor Lodovico Aurelii*, Roma 1637.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zerenghi F., *Discorso del terremoto*, Macerata 1626.

❑❑❑ 3 ottobre 1624 Mineo

***Archivio** di Stato di Catania, Notai di Caltagirone, Atti del notaio Raffaele Recupito di Mineo, vol.904, c.91r, Contratto per la ricostruzione di opere murarie danneggiate dal terremoto del 3 ottobre 1624, Mineo 2 novembre 1624.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Discarichi, vol.7, c.418, n.290, Pagamento delle spese relative ai lavori di restauro del monastero di S.Benedetto di Caltagirone danneggiato dal terremoto del 3 ottobre 1624, Caltagirone 15 novembre 1624.*

***Archivio** Storico Comunale di Mineo, Corte Juratoria, Bandi e ordinanze vicereali, carpetta 30, cc.222-223, Lettera del viceré ai Giurati della città di Mineo relativa ai provvedimenti da adottare in seguito al terremoto del 3 ottobre 1624, Palermo 19 novembre 1624.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.2, c.79, Privilegi della congregazione del Santissimo Sacramento di Militello, sec.XVII, negativo.*

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

❑❑❑ 4 aprile 1626 Girifalco

Alfano G.B., *Alcune osservazioni sugli epicentri sismici della Calabria e del Messinese, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.10, n.110 (febbraio 1909)*, Pavia 1909.

***Archivio** di Stato di Napoli, Camera della Sommaria, Ruote, Notamentorum, ruota 1, n.95 (1630), c.167, Notamento a favore della duchessa di Girifalco relativo a una richiesta di assegnazioni fiscali su altre università del Viceregno, Napoli 23 febbraio 1630.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Consultarum 2, (1641-1647), cc.213-216, Consulta relativa alla richiesta del Duca di Girifalco di assegnazioni fiscali su altre università del Viceregno, Napoli 12 gennaio 1646.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, vol.92, cc.281-282, Decreto della Regia Camera della Sommaria relativo alla richiesta di verifica dei danni causati dal terremoto del 4 aprile 1626 nei paesi di Badolato, Girifalco, Chiaravalle Centrale e Arena, Napoli 13 maggio 1626.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, vol.92, c.416, Decreto della Regia Camera della Sommaria relativo alla discussione della richiesta dell'Università di Girifalco di sospensione del pagamento dei pesi fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 4 aprile 1626, Napoli 7 luglio 1626.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, vol.92, c.422, Decreto della Regia Camera della Sommaria relativo alla richiesta di verifica dei danni causati dal terremoto del 4 aprile 1626 alla torre di Badolato, Napoli 9 luglio 1626.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, vol.92, c.521, Decreto della Regia Camera della Sommaria relativo alla sospensione per un anno del pagamento dei pesi fiscali dell'Università di Girifalco in seguito ai danni causati dal terremoto del 4 aprile 1626, Napoli 13 ottobre 1626.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consultationum, vol.33, cc.73v-75r, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'Università di Girifalco di sospensione del pagamento dei pesi fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 4 aprile 1626, Napoli 13 ottobre 1626.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 A, Relatio Status Diocesis Squillacensis, Squillace 14 settembre 1632.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 A, Relatio Status Diocesis Squillacensis, Guardavalle 26 novembre 1628.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.40, s.IV, vol.7 (1906), pp.432-459*, Roma 1906.

***Biblioteca** Civica "U.Caldora" di Castrovillari, Manoscritti, G.De Rubeis, Vita del Beato Pietro da Santo Andrea della Marca, discepolo e compagno del Patriarca San Francesco di Assisi, e cronica de' Minori Conventuali nella Provincia de' Sette Martiri nella Calabria, ms. 1754.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Crema C., *Le frane di Girifalco (Catanzaro) in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.48, n.5 (1920-21), pp.1-10*, Roma 1920-1921.

De Sariis A., *Dell'Istoria del Regno di Napoli, parte terza e quarta, tomo 3*, Napoli 1792.

Di Somma A., *Historico racconto de i Terremoti della Calabria dall'anno 1638 fin'anno 41*, Napoli 1641.

D'Orsi L., *I terremoti delle due Calavrie fedelissimamente descritti*, Napoli 1640.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Fiore G., *Della Calabria illustrata. Opera varia istorica (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Lembo A., *Cronica del convento di San Domenico in Soriano dall'anno 1510 fin al 1664*, Napoli 1665.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mulè C., *Una storia di Catanzaro*, Chiaravalle Centrale 1982.

Nisticò U., *Storia delle Calabrie*, Cosenza 1982.

Pacichelli G.B., *Il Regno di Napoli in prospettiva (ristampa anastatica, Bari 1976)*, Napoli 1703.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Recupito G.C., *De novo in universa Calabriae terraemotu congeminatus nuncius*, Napoli 1638.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Susanna G., *Notizie ricavate da manoscritti veridici e fedeli che stanno in mio possesso, in G.B.Moio e G.Susanna, "Diario di quanto successe in Catanzaro dal 1710 al 1769", a cura di U.Ferrari, pp.239-248*, Chiaravalle Centrale 1977.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Valente G., *Storia della Calabria nell'età moderna, 2 voll.*, Chiaravalle Centrale 1980.

❑❑❑ 30 luglio 1627 Gargano

Almagià R., *Intorno ai primi saggi di carte sismiche, in "Rivista Geografica Italiana", a.21, vol.21, pp.463-470*, Firenze 1914.

Amodio D.G., *Breve trattato del terremoto*, Napoli 1632.

Antinori A.L., *Raccolta di memorie istoriche delle tre provincie degli Abbruzzi, 4 tomi*, Napoli 1782.

Antonellis L., *Cerignola. Storia, tradizioni, leggende, riti, usi e costumi, credenze, superstizioni, emblematica*, Foggia 1964.

Antonellis L., *Bianca Cicogna, storia, tradizioni e leggende di Cerignola*, Napoli 1984.

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe posta nella chiesa di S.Maria in Sylvis di Serracapriola in memoria del restauro della chiesa danneggiata dal terremoto del 30 luglio 1627, 1630.*

***Archivio** della Parrocchia di San Giovanni Battista di San Severo, Registri Parrocchiali, vol.1, Registro dei matrimoni, battesimi, morti, dal 1610 al 1640, cc.149-150, Nota dell'arciprete F.De Magris sul terremoto del 30 luglio 1627.*

***Archivio** della Parrocchia di San Nicola di San Severo, s.s., A.Irmici, Storia della parrocchia di San Nicola di San Severo con aggiunte di altri autori anonimi fino al XX secolo ms. sec.XIX, copia 1979.*

***Archivio** della Parrocchia di San Nicola di San Severo, Matrimoni, vol.1, Registro parrocchiale dei matrimoni dal 1595 al 1671, c.138r, Nota dell'arciprete F.De Magris sul terremoto del 30 luglio 1627.*

***Archivio** della Parrocchia di Santa Maria in Sylvis di Serracapriola, fascio 4, Lettera del canonico della chiesa di Santa Maria in Sylvis Alessandro Palumbo al clero sul crollo della casa in cui abitava a causa del terremoto del 30 luglio 1627, Serracapriola 7 settembre 1628.*

***Archivio** della Parrocchia di Santa Maria in Sylvis di Serracapriola, vol.1, Liber Mortuorum della parrocchia di Santa Maria in Sylvis di Serracapriola per gli anni 1600-1845, Nota sul terremoto del 30 luglio 1627.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.IV, fascio 195, fasc.7392, Copia della regia provisione che concede alle Università di San Severo, Torremaggiore, Apricena e Serracapriola un'immunità di dieci anni per il pagamento dei debiti e dei tributi fiscali, San Severo 19 febbraio 1628.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.IV, fascio 201, fasc.7575, Denuncia del Procuratore del convento della Santissima Trinità di Apricena all'auditore della Dogana di Foggia contro Giovanni Cola Fania per l'appropriazione indebita di uno stabile posto in Apricena distrutto dal terremoto del 30 luglio 1627, Foggia 1631.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.IV, fascio 233, fasc.8614, Atto di citazione giudiziaria di Giuseppe e Giuliano Marocco nei confronti di Giovanni Berardino Troiano di San Severo, Foggia 25 marzo 1629.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.IV, fascio 233, fasc.8614, Istanza del mercante di Panni Pringipio Bradice per conto dello zio Giovanni Berardino Troiano di San Severo per ottenere una dilazione nella restituzione dei suoi debiti in seguito al terremoto del 30 luglio 1627, Foggia 4 aprile 1629.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza Estera, E.24.3, b.828, Lettera di Mutio Barone al Conte Sbriggio sul terremoto del 30 luglio 1627, Napoli 3 agosto 1627.*

***Archivio** di Stato di Modena, Manoscritti, 199, Demetrio Degni, Compendio universale historico o sia istorico intreccio delle cose più memorabili occorse nel mondo dal principio dell'anno 1600 in sin al 1699.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consiglio, Notamenti, reg.12, Notamento del Consiglio Collaterale sull'immunità chiesta dalle Università della Capitanata colpite dal terremoto del 30 luglio 1627, Napoli 27 settembre 1627.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consiglio, Notamenti, reg.12, Notamento del Consiglio Collaterale con cui si ordina che non siano molestate dai creditori le Università della Capitanata colpite dal terremoto del 30 luglio 1627, Napoli 27 agosto 1627.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consiglio, Notamenti, reg.12, Notamento del Consiglio Collaterale relativo alla relazione del credenziero della dogana di Foggia sul terremoto del 3 luglio 1627, Napoli 5 novembre 1627.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consiglio, Notamenti, reg.12, Notamento del Consiglio Collaterale relativo ai provvedimenti da adottare in favore delle terre della Puglia colpite dal terremoto del 30 luglio 1627, Napoli 9 agosto 1627.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collatterale, Consiglio, Notamenti, reg.12, Notamento del Consiglio, Collaterale a favore degli eredi carcerati per debito dell'Università di San Severo in occasione del terremoto del 30 luglio 1627, Napoli 13 settembre 1627.*

***Archivio** Diocesano di Molfetta, Capitolo della Cattedrale, Conclusioni (1613-1637), Conclusione del Capitolo della Cattedrale, Molfetta 11 agosto 1627.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio *Parrocchiale di Orsara di Puglia, Registro dei Battezzati, vol.1 (1626-1627), Annotazione dell'arciprete S.Manzi relativa al terremoto del 30 luglio 1627.*

Archivio *Parrocchiale di San Nicola di San Severo, Libro dei morti, Libro dei morti dal 1.o luglio 1600 al 23 gennaio 1672 della parrocchia di San Nicola in San Severo, ms. XVII sec.*

Archivio *Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, s.s., F.Bernardi, Relazione dello stato di tutti li conventi dei frati Cappuccini d'Italia, ms. sec.XVIII.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 12 ottobre 1720.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.819 A, Relatio Status Diocesis Troianae, Troia 20 dicembre 1690.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.819 A, Relatio Status Diocesis Troianae, Foggia 13 febbraio 1654.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.465 A, Relatio Status Diocesis Lucerinae, Lucera 2 novembre 1641.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.465 A, Relatio Status Diocesis Lucerinae, Lucera 18 gennaio 1629.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.465 A, Relatio Status Diocesis Lucerinae, Lucera 30 marzo 1631.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.465 A, Relatio Status Diocesis Lucerinae, Lucera 20 giugno 1634.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 11 luglio 1665.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 19 luglio 1664.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, Roma 23 marzo 1647.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Cathedralis Civitatis Sancti Severi et Diocesis, San Severo 13 giugno 1634.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 2 maggio 1638.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Nota in calce della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio alla Relazione del Vescovo di San Severo sullo stato della sua diocesi per l'anno 1641, Roma 23 febbraio 1641.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, Roma gennaio 1641.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Lettera del Vescovo di San Severo Francesco Denza al Segretario di Stato Pontificio relativamente ad una istanza presentata contro la sua persona, Napoli 3 maggio 1668.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 16 giugno 1668.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Sancti Severi, San Severo dicembre 1678.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Sancti Severi, Roma marzo 1681.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Sancti Severi, San Severo 1684.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congretatio Concilii, Relationes, b.743 A, Ristretto della Relatio Status Diocesis Sancti Severi, Roma 16 marzo 1630.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.156, Lettera del Vescovo di San Severo Adeodato Summantico al Segretario di Stato sui danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731, San Severo 2 luglio 1731.*

Archivio *Vescovile di Troia, cc.n.n., V.Aceto, Troia sagra tesoro del Capitolo cattedrale di Troia.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Atti *del 2.o convegno, Distretti rurali e città minori, in "Società di Storia Patria per la Puglia, Convegni", vol.8*, Bari 1975.

Ballerani M., *Caso grandissimo occorso nel presente anno 1627 dove si sentono terremoti, e ruvine con morte di migliara di persone, che pareva proprio il giuditio universale, essendosi sommerse in Puglia da 9 Lochi Principali*, Lanciano-Iesi 1627.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *Il terremoto garganico del 1627, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.III, vol.7, a.28, vol.31, pp.399-415*, Roma 1894.

Baratta M., *Ancora sul terremoto garganico, nuove notizie e considerazioni, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.III, vol.10, a.31, vol.34, pp.405-414*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Beccia N., *Cronistoria di Troja (dal 1584 al 1900)*, Lucera 1917.

Bella Bona S., *Raguagli della città d'Avellino*, Trani 1656.

Bernaudo F., *Il tremuoto di Calabria. Discorso*, Napoli 1639.

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Comunale di San Severo, Manoscritti, 10, Antonio Lucchino, Istoria della caduta di tutta la città di San Severo per il terremoto accaduto il giorno di venerdì il 30 luglio 1627 di mezzogiorno composto nel 1628.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

Biblioteca *Comunale "A.Minuziano" di San Severo, misc.27.3.1., fasc.1, Francesco de Ambrosio, Memorie storiche di Capitanata, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

Biblioteca *Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, Manoscritti 10, b.50, Giornali storici delle cose di Napoli durante il Governo di Ferdinando Afan de Ribera Enriquez, Duca di Alcalà, dal 2 luglio 1629 al 13 maggio 1631.*

Biblioteca *Provinciale dei Cappuccini di Foggia, s.s., Gabriele da Cerignola, Memoria della fondazione di questa nostra provincia dei Cappuccini di Sant'Angelo e di suoi luoghi con il catalogo di tutti li vicari seu ministri provinciali, che l'hanno governata.*

Biblioteca *e Archivio Provinciale "De Gemmis" di Bari, carte F.S.Vista, cart.23, fasc.24, Francesco Saverio Vista, Epidemie antiche e recenti, Peste colera e altre pubbliche calamità, cioè terremoti, tempeste, guerre, assedi, ms. sec.XX.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bovio G.A., *Breve historia dell'origine, fondatione e miracoli della devota chiesa de S.Maria de' Marteri di Molfetta*, Napoli 1635.

Brachelio A., *Historiarum nostri temporis*, Colonia 1852.

Calcagnile G., Mongelli F. e Ricchetti G., *Sulla sismicità dell'area garganica, in "Atti del IV Simposio Nazionale sulla conservazione della natura", vol.1, pp.491-507*, Bari 1974.

Calò Mariani S., *Insediamenti Benedettini in Puglia, per una storia dell'arte dall'XI al XVIII secolo, vol.2, tomo 1*, Bari 1980.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cappello A., *Osservazioni geologiche e memorie storiche di Accumuli in Abruzzo*, Roma 1829.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida della Valle del Sagittario*, L'Aquila 1921.

Conte L., *Cerignola, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.65-82*, Napoli 1853.

Conte L., *Memorie filologiche sull'antichità della chiesa di Cerignola precedute da un breve cenno storico topografico genealogico della stessa città*, Napoli 1857.

Corsi P., *Le pergamene dell'Archivio Capitolare di San Severo*, Bari 1974.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

De Ambrosio F., *Memorie storiche della città di San Severo in Capitanata*, Napoli 1875.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Grazia M., *Appunti storici sul Gargano*, Napoli 1913.

De Leonardis G., *Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato, 2.a edizione, vol.8, fasc.2-3, n.23*, Napoli 1852.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

De Luca A., *Serracapriola. Appunti di storia e di statistica*, San Severo 1915.

De Poardi G.V., *Nuova relatione del grande e spaventoso terremoto successo nel Regno di Napoli, nella Provincia di Puglia, in Venerdì li 30 luglio 1627*, Roma 1627.

De Sariis A., *Dell'Istoria del Regno di Napoli, parte terza e quarta, tomo 3*, Napoli 1792.

De Vipera M., *Chronologia episcoporum, et archiepiscoporum metropolitana ecclesiae beneventanae*, Napoli 1636.

De Vita R., *Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia*, Bari 1974.

Del Vasto F., *Vera Relatione del terribile terremoto seguito in Puglia nel prossimo passato mese di luglio [1627], con danno et rovina di molte Terre, et di due Città, con mortalità grandissima di persone, nella quale s'intende la ritirata fatta dal Mare dentro il proprio letto per spatio di tre miglia, et la subita uscita dal detto letto con grandissimo empito et rovina. Cose di stupore et meraviglia. In Ferrara, presso Francesco Suzzi, 1627, in A.Tessier, Note ed appunti, "Giornale degli eruditi e curiosi", a.1,vol.2, n.36, 1 settembre 1883, coll.634-635*, Padova 1883.

Del Viscio G., *Osservazioni sulla meteorologia garganica in rapporto agli effetti da essa prodotti nel clima della Daunia*, Milano 1885.

Del Viscio G., *I terremoti di Lesina, in "Bollettino Mensile dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.14, n.9, pp.129-132*, Torino 1894.

Donvito L., *Le istituzioni Benedettine di Capitanata e di Terra di Bari dal '400 al '600. Tra anacronismi «nuova religione contadina» e centri di culto extra-urbani, in "L'Esperienza monastica Benedettina e la Puglia", 2 voll.*, Galatina 1983.

D'Orsi L., *Delle cagioni, e spetie de' terremoti, in id., "I terremoti delle due Calabrie", pp.64-83*, Napoli 1640.

Epigrafe *posta (fino al 1970) in un edificio in Piazza della Repubblica a San Severo in memoria del terremoto del 30 luglio 1627 (1628), in "Corriere di San Severo", 21 dicembre 1981*, San Severo 1981.

Epigrafe *posta sul campanile della chiesa di San Nicola di Torremaggiore in ricordo del contributo elargito dal Principe Pasio de Sangro per la ricostruzione dell'edificio crollato a causa del terremoto del 30 luglio 1627 (1631), in M.A.Fiore, "La Chiesa Matrice di Torremaggiore", fig.11*, San Severo 1963.

Epigrafe *posta sulla facciata della chiesa di Santa Margherita di San Severo in memoria del terremoto del 30 luglio 1627 (1630), in G.A.De Checchia, "Il Municipio di San Severo, 1556-1861", pp.17-18*, San Severo 1982.

Epigrafe *posta sulla porta di destra della chiesa di San Nicola di Torremaggiore in memoria della ricostruzione dell'edificio crollato a causa del terremoto del 30 luglio 1627 (1631), in M.A.Fiore, "La Chiesa Matrice di Torremaggiore", fig.10*, San Severo 1963.

Epigrafe *posta sulla porta laterale di destra della facciata della chiesa di San Nicola di Torremaggiore in memoria del terremoto del 30 luglio 1627 (1631), in M.A.Fiore, "La Chiesa Matrice di Torremaggiore", fig.9*, San Severo 1963.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta dell'Archivio di Stato di Napoli (1309-1672), in "Codice Diplomatico Barese", vol.19, negativo*, Trani 1971.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Fiore M.A., *Le associazioni laicali nella Chiesa Cattolica*, Torremaggiore 1966.

Fiore M.A., *La chiesa matrice di Torremaggiore*, San Severo 1963.

Foglia G.A., *Historico discorso del gran terremoto successo nel Regno di Napoli, nella provincia di Capitanata di Puglia, nel corrente anno 1627 adì 30 di luglio à hore sedici*, Napoli 1627.

Fortunato G., *Badie, feudi e baroni della valle di Vitalba, a cura di T.Pedio*, Manduria 1968.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

Gasparini C., Giorgetti E. e Parotto M., *Il terremoto in Italia. Cause, salvaguardia, interventi*, Napoli 1984.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Gentile G.A., *Testimonianze vecchie e nuove di Manfredonia*, Casamari 1979.

Geronimo di Napoli, *Lettera del P. Provinciale de Cappuccini [Fra' Geronimo di Napoli] mandata al P. Generale in Napoli, Bovino 2 agosto 1627, in G.A.Foglia, "Historico discorso del gran terremoto successo nel Regno di Napoli nella provincia di Capitanata di Puglia, nel corrente anno 1627 a dì 30 di luglio a' hore sedici", pp.7-8*, Napoli 1627.

Gervasio V., *Appunti cronologici da servire per una storia della città di San Severo*, Firenze 1871.

Giacchetti G., *Apuliae terraemotus deploratio Joannis Giacchetti Presbyte Serrani*, Roma 1632.

Girardi F., *Il Mercurio del decimosettimo secolo nel quale si contengono i fatti più illustri succeduti nel mondo dal 1601 fino al 1650*, Napoli 1664.

Girardi F., *Diario delle cose più illustri seguite nel mondo*, Napoli 1663.

Grassi F., *San Paolo di Civitate. «Saggi Storici», 2a edizione*, Padova 1974.

Grassi F., *San Paolo di Civitate. «Saggi Storici», 1a edizione*, Padova 1973.

Grimaldi A., *De novo et ingenti in universa provincia Umbriae et Aprutii Citerioris terremotu*, Todi 1703.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Guastamacchia G.M., *Francescani di Puglia. I frati minori conventuali (1209-1962)*, Bari-Roma 1963.

Guida *d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

Guidoboni E. e Tinti S., *I maremoti garganici del Seicento, in "Atti del 6.o Convegno", Roma 14-16 dicembre 1987, vol.1, CNR-GNGTS, pp.491-504*, Roma 1989.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

Jurilli F., *Ruvo di Puglia nella preistoria e nella storia*, Trani 1971.

La Sorsa S., *Storia di Puglia*, Bari 1955.

Lettera *di Giovan Jacono Cerqua, Lucera 8 agosto 1627, in G.Mercalli, Ragguaglio del terremoto successo in Puglia a' 30 luglio 1627, "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.22, fasc.1, pp.120-123*, Napoli 1897.

Lotich J.P., *Rerum germanicarum sub Matthia Ferdinandis II et III imper torum gestarum libri (1617-1643), 4 voll.*, Frankfurt am Main 1646.

Lucchino A., *Del terremoto che addì 30 luglio 1627 ruinò la Città di Sansevero e le terre circonvicine (cronaca inedita del 1630) a cura di N.Checchia*, Foggia 1930.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II, Napoli 1688.

Marangelli O., *Castrum drion ergitium Sanctus Severus, in "Samnium", 1941 gennaio-giugno, a.14, pp.58-70*, Benevento 1941.

Marchesani L., *Storia di Vasto, città in Abruzzo Citeriore*, Pescara 1966.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Ragguaglio del terremoto successo in Puglia il 30 luglio 1627, in "Archivio Storico per le province Napoletane", a.22, fasc.1, pp.119-123*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milano N., *Modugno. Memorie storiche*, Bari 1970.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molin D. e Margottini C., *Il terremoto del 1627 nella Capitanata settentrionale, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del C.N.R. sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.251-279*, Udine 1981.

Molin D. e Margottini C., *The earthquake of July 1627 in the Northern Capitanata, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.36-37*, Roma 1985.

Morea G., *Canosa dalle origini all'Ottocento*, Barletta 1968.

Morea G., *Canosa, i suoi ruderi e i suoi monumenti*, Barletta 1962.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nardella T., *Un'oasi francescana garganica, Santa Maria di Stignano, in "Archivio Storico Pugliese", vol.36, pp.187-192*, Bari 1983.

Nicastro C.G., *Terremoti di Puglia del 1456 e nel 1627*, Foggia 1915.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Pacichelli G.B., *Il Regno di Napoli in prospettiva (ristampa anastatica, Bari 1976)*, Napoli 1703.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Paragallo G., *Ragionamento del signor G.Paragallo intorno alla cagione de' tremuoti*, Napoli 1689.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pensato A., *Storia di Torremaggiore*, Bari 1965.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pitta N., *Apricena. Appunti di storia paesana*, Foggia 1960.

Priori D., *Badie e conventi Benedettini d'Abruzzo e Molise, 2 voll.*, Lanciano s.d.

Recupito G.C., *De novo in universa Calabriae terraemotu congeminatus nuncius*, Napoli 1638.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccioli G.B., *Chronologia riformata et ad certas conclusiones redacta*, Bologna 1669.

Riontino, *Canne*, Trani 1942.

Romanelli D., *Scoverte patrie di città distrutte, e di altre antichità nella regione frentana oggi Abruzzo Citeriore nel Regno di Napoli*, Napoli 1809.

Roscini F., *Giovinazzo nella storia*, Giovinazzo 1966.

Russi A., *Teanum Apulum. Le iscrizioni e la storia del Municipium*, Roma 1976.

Sarconi M., *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli 1784.

Sardi de Letto F., *La città di Sulmona, 6 voll.*, Sulmona 1979.

Sarnelli P., *Memorie dell'insigne Collegio di Santo Spirito della città di Benevento dall'anno della fondazione 1177 infino al tremuoto de' 5 di giugno 1688 che si descrive*, Napoli 1688.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Sarnelli P., *Memorie cronologiche de' Vescovi ed Arcivescovi della Santa Chiesa di Benevento colla serie de' Duchi, e Principi Longobardi della stessa città*, Napoli 1691.

Scandone F., *Storia di Avellino, vol.3 (Avellino nell'età moderna)*, Avellino 1950.

Stefanelli V., *Memorie Storiche della città di Troia (Capitanata)*, Napoli 1879.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Tassone G.D., *Descrizione del terremoto del 1627*, Napoli 1834.

Tito V., *Memorie della parrocchiale e collegiata chiesa di San Giovanni Battista eretta nella città di San Severo*, Napoli 1859.

Torsellino H., *Ristretto delle Historie del Mondo del P. H.Torsellino de la compagnia di Gesù, volgarizzato dal signor Lodovico Aurelii*, Roma 1637.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

Ussoli Bianchi G.B., *I diari dei Bianchi (1600-1741), diario 1.o (1600-1630), in "Le Cronache bresciane inedite dei secoli XV-XIX", a cura di P.Guerrini, vol.4 (Fonti per la Storia Bresciana, vol.6)*, Brescia 1930.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

***Vera** relatione del pietoso caso successo nelle Terre contenute della Provincia di Puglia Regno di Napoli, cioè del terremoto sentito in questo presente anno 1627. Cavata da relationi, come si giudica, autentiche, e vere pubblicata per Gio. Orlandi stampatore alla Pietà*, Napoli 1627.

***Vera** relatione delli danni fatti dal terremoto nel Regno di Napoli con l'estirpatione di molte Città, & luoghi, & mortalità grandissima di gente*, Milano 1627.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑❑❑ 21 febbraio 1633 Nicolosi

Alessi G., *Storia critica delle eruzioni dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", tomo 8, pp.99-141*, Catania 1834.

Amico V.M., *Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato da Gioacchino di Marzo, 2 voll., negativo*, Palermo 1855-1856.

Arcidiacono G., *Nicolosi: vicende storiche e urbanistiche di un paese etneo*, Sarzana 1977.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Borelli G.A., *Historia et meteorologia incendii ætnæi anni 1669, negativo*, Reggio Calabria 1670.

Borzì G., *L'Etna nella sua topografia, mitologia, vulcanologia*, Catania 1904.

Carrera P., *Il Mongibello descritto*, Catania 1636.

Carrera P., *Delle memorie historiche della città di Catania*, Catania 1639.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

Ferrara F., *Descrizione dell'Etna*, Palermo 1818.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136, Catania 1859.

Gentile B., *Sulla eruzione dell'Etna di maggio-giugno 1886*, Catania 1886.

La Rosa G., *L'eruzione dell'Etna del 1634-36 e le lave cicerare. Studio micro-petrografico, in "Atti della Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", a.92, s.V, vol.8 (1915), pp.1-17, negativo*, Catania 1915.

Marano A., *L'Etna e le sue eruzioni*, Riposto 1891.

Maravigna C., *Tavole sinottiche dell'Etna che comprendono la Topografia, la Storia delle eruzioni, la descrizione delle materie eruttate, e di alquanti fenomeni di questo vulcano dietro le recenti fisico-chimiche scoverte, negativo*, Catania 1811.

Masculo G.B., *De incendio Vesuvii excitato XVII Kal. Ianuar. anno trigesimo primo sæculi decimiseptimi*, Napoli 1633.

Massa G.A., *La Sicilia in prospettiva. Parte prima, cioè il Mongibello, e gli altri Monti, Caverne, Promontorij, Liti, Porti, Seni, Golfi, Fiumi, e Torrenti della Sicilia, negativo*, Palermo 1709.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Privitera F., *Dolorosa tragedia rappresentata nel Regno di Sicilia nella città di Catania*, Catania 1695.

Recupero G., *Storia naturale e generale dell'Etna, arricchita di moltissime interessanti annotazioni del suo nipote tesoriere Agatino Recupero, 2 voll.*, Catania 1815.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

❑❑❑ 27 marzo 1638 Calabria

Aguilera E., *Provinciæ Siculæ Societatis Jesu ortus, et res gestæ (ab anno 1546 ad annum 1672), 2 voll.*, Palermo 1737-1740.

Anelli A. e Savaglio A., *Storia di Castrolibero e Marano*, Cosenza 1989.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Notai, Atti del notaio F.M.Scavelli, 1639, cc.843-856, Inventario dei danni causati ai fabbricati di Cosenza dai terremoti del 1638, Cosenza 21 settembre 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Catasti Antichi, Calabria Citra, fascio 32, Dichiarazioni dei Cittadini proprietari di Pietrafitta per la compilazione del Nuovo Catasto (1699), negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.99 (1638-1639), Supplica dei sindaci di San Biase di Nicastro al viceré di Napoli per ottenere l'assegno a una nuova imposta, Napoli 10 giugno 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.92 (1636-1638), Supplica dell'assemblea della città di Catanzaro al viceré di Napoli per aumentare le entrate al fine di ricostruire la cattedrale e la sede della Regia Audienza, Catanzaro 27 luglio 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.92 (1636-1638), Supplica dell'università di Paola al viceré di Napoli per istituire un'offerta annuale al Monastero di San Francesco di Paola, Napoli 28 aprile 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.99 (1638-1639), Supplica dei casali di Cosenza al viceré di Napoli per la vendita di censi, Napoli 18 maggio 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.99 (1638-1639), Supplica dei casali di Figline e Francolise al viceré di Napoli per ottenere diritti d'imposta, Napoli 8 aprile 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Consultarum 2, (1641-1647), cc.213-216, Consulta relativa alla richiesta del Duca di Girifalco di assegnazioni fiscali su altre università del Viceregno, Napoli 12 gennaio 1646.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Curiae, vol.112 (1637-1644), Nomina di Ettore Capecelatro a Ministro Plenipotenziario delle Calabrie per il terremoto da parte del viceré di Napoli Felipe Ramiro De Guzman, Napoli 22 aprile 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.98 (1638-1639), Supplica di Antonio Maria Luzzi e compagni della città di Bisignano al Viceré di Napoli per ottenere esenzioni fiscali, Napoli 18 settembre 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.96 (1637-1642), Supplica dell'università di San Pietro di Guarano al Viceré di Napoli per imposizioni di gabelle e concessioni di vendita per far fronte ai pagamenti fiscali, Napoli 22 Settembre 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Cancelleria, Decretorum, vol.101 (1639-1640), Supplica delle Università di Cellara e di Piano al Viceré di Napoli per devolvere il ricavato della gabella della cane alla ricostruzione delle loro chiese parrocchiali, Napoli 2 marzo 1640.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Curiae, vol.112 (1637-1644), Mandato del Consiglio Collaterale alla Regia Camera della Sommaria sugli sgravi fiscali richiesti dai casali di Coseza, Napoli 17 dicembre 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Conti delle Università, Basilicata, fascio 134, Libro dei Conti dell'Università di Moliterno (1638-1639), negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 202, Numerazione dei fuochi di Noce casale di Taverna (1641-1642), negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 551, Libro dei Conti dell'Università di Bari (1639), negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Frammenti di Fuochi, fascio 183, Numerazione dei Fuochi del Casale di Zinga in Calabria Citra per l'anno 1641.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Frammenti di Fuochi, fascio 105, Numerazione dei Fuochi del Casale di S.Stefano in Calabria Citra per l'anno 1642.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri soppressi, vol.1773 (1623-1674), Libro dell'amministrazione del Monastero di Santa Sofia della Terra di Castelluccia tenuto dal magnifico procuratore G.Forlati, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri soppressi, vol.1769 (1654-1685), Concessioni e nomine in materia ecclesiastica in terra di Calabria, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consulte di Stato, vol.140, Consulta presentata dai funzionari della Real Camera di Santa Chiara al Re di Napoli Carlo VII relativa all'ampliamento della chiesa parrocchiale di Grimaldi danneggiata dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 17 giugno 1779.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, Ruota II, fascio 296, Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo a una richiesta di sgravi fiscali a favore delle terre della provincia di Calabria danneggiate dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 21 giugno 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Diversorum I, Relazione della Regia Camera della Sommaria circa lo stato degli arrendamenti dei sali marittimi in Calabria dopo i danni causati dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 8 novembre 1638*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti delle Università, Basilicata, fasc.135, Libro dei conti dell'università di Moliterno (1639-1641), negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, Ruota II, fascio 296, p.169, Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo ai provvedimenti finanziari concessi ai casali di Cosenza danneggiati dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 20 maggio 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consultationum, vol.41 (1637-1638), Relazione della Regia Camera della Sommaria sui provvedimeti necessari dopo il terremoto del marzo 1638 in Calabria, Napoli 27 agosto 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 46, proc.749, Parere medico di Domenico Pignatari sulla coltivazione del riso a Sant'Eufemia, Monteleone [Vibo Valentia] 1 Aprile 1786.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 69 (1638-1639), Supplica dell'università di Amantea al Viceré di Napoli per ottenere esenzioni fiscali, Amantea 28 luglio 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 75 1639, Denuncia anonima al Viceré di Napoli contro Alfonso Salin governatore di Troja.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fasc.69 (1638-1639), Relazione anonima al Viceré di Napoli sui danni subiti dal castello di Cosenza.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 71 (1638), Biglietto di Don Miguel Branciforte al Viceré di Napoli sulla posizione fiscale dell'università di Feroleto di Nicastro, Galatro 6 novembre 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 75 (1639), Supplica dell'Avvocato dei poveri della Calabria Citra Flavio Cassulini al Viceré di Napoli per porre fine agli abusi di alcuni magistrati di Cosenza, Cosenza 12 dicembre 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fasc.74 (1639), Biglietto sulla controversia tra vari arrendatori per*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

l'esazione dei fiscali sulle terre di Rogliano e di Scigliano della provincia di Calabria, Napoli 9 gennaio 1639.

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 75 (1639), Supplica del governatore di Troia Dottor Alfonso Salinas a Viceré di Napoli per esenzioni e agevolazioni fiscali, 4 febbraio 1639.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 69 (1638-1639), Capecelatro Ettore, Relazione al Viceré di Napoli sui danni subiti dalle Terre intorno a Cotrone e Papanice, Napoli 23 luglio 1638.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Viceré, Scritture diverse della Segreteria, fascio 69 (1638-1639), Relazione dell'Ingegnere Giulio Garritano al Viceré di Napoli sui danni subiti dal castello di Cosenza.*

***Archivio** Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, s.s., F.Bernardi, Relazione dello stato di tutti li conventi dei frati Cappuccini d'Italia, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Miscellanea, Armadio III, 32, Relazione di Paolino Bianchi al Segretario di Stato sui danni causati dal terremoto delle Due Calabrie, Napoli 3 aprile 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Cardinale Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 17 aprile 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sulla predizione di un medico calabrese relativa a un nuovo terremoto, Napoli 24 aprile 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 15 giugno 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 19 giugno 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 15 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 11 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 8 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.33, Lettera del Nunzio di Napoli N.Herrera al Segretario di Stato sui danni provocati in Calabria dal terremoto del 27 marzo 1638, Napoli 1 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 4 giugno 1672.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.744 A, Relatio status diocesis Sanctae Severinae, Santa Severina 6 maggio 1645.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro, s.d.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.205 A, Relatio status diocesis Catacensis, Catanzaro 24 ottobre 1643.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro aprile 1668.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 21 giugno 1653.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 22 agosto 1648.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 9 dicembre 1732.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.488 A, Relatio status diocesis Sancti Marci et Bisignanensis, 1641.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 22 aprile 1659.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.744 A, Relatio status diocesis Sanctae Severinae, Santa Severina 2 febbraio 1675.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 2 settembre 1645.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 A, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 13 novembre 1655.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 A, Relatio de statu Ecclesiae Squillacensis, Roma 28 giugno 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.205 B, Ristretto della Relatio status diocesis Catacensis, Roma 17 dicembre 1891.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.205 A, Relatio status diocesis Catacensis, Roma 15 ottobre 1750.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Lettera del Vescovo di Mileto M.Centino alla Sacra Congregazione del Concilio sui danni provocati alla cattedrale e al palazzo vescovile di Mileto dal terremoto del 27 marzo 1638, Mileto 24 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Procura del Vescovo di Mileto M.Centino nella persona del Canonico F.Satriano, Mileto 22 maggio 1638.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio status diocesis Mileti, Mileto 5 novembre 1663.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio status diocesis Mileti, Mileto 25 settembre 1641.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 B, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 8 settembre 1898.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.116, Relatio status diocesis Bellincastrensis, Belcastro 1 dicembre 1645.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.205 A, Relatio status diocesis Catacensis, Catanzaro 20 aprile 1661.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.205 A, Relatio status diocesis Catacensis, Catanzaro 2 novembre 1682.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.488 A, Relatio status diocesis Sancti Marci et Bisignanensis, 1644.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.44, cc.308r, 309-311r, Lettera del Vescovo di Catanzaro F.Visconti al Segretario di Stato cardinale Chigi relativa ai danni causati in Calabria dal terremoto del 5 novembre 1659, Catanzaro 12 novembre 1659.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, vol.155, cc.370v-371v, Lettera del Vescovo di Larino Giovanni Andrea Tria al Segretario di Stato con cui si comunica l'impossibilità di effettuare la visita ad Limina a causa delle spese sostenute per il riparo del Palazzo Vescovile di Ururi, Larino 6 giugno 1731, .*

***Archivum** Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 73, n.43, Divotioni fatte a San Francesco Xaverio per li terremoti, Reggio Calabria 16 maggio 1638.*

***Archivum** Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 73, n.42, Girolamo Marchese, Annuae provinciae Neapolitanae [literae], anno 1638.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Bernaudo F., *Il tremuoto di Calabria. Discorso*, Napoli 1639.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini cod.4336, Relazione del terremoto successo nelle Province di Calabria a di 8 giugno 1638.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini, cod.7571, Lettera del vescovo di Tursi al Segeretario di Stato cardinale F.Barberini, Tursi 7 maggio 1638.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 646, vol.2, Gaetano quondam Venanzio Lodi, Cenni storici italiani dal 1002 al 1867, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

***Biblioteca** Civica di Cosenza, Manoscritti, n.88542, Cronaca detta "Del bosco", 1700-1856.*

***Biblioteca** Civica "U.Caldora" di Castrovillari, Manoscritti, G.De*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rubeis, Vita del Beato Pietro da Santo Andrea della Marca, discepolo e compagno del Patriarca San Francesco di Assisi, e cronica de' Minori Conventuali nella Provincia de' Sette Martiri nella Calabria, ms. 1754.

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. Regg.E. 175/34, Tremuoto (origini-sec.XIX), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ms. S.Martino aggiunti, Patente del Luogotenente e Vicario generale della provincia di Calabria Ulteriore Giovanni Tommaso Blanch nella persona di Francesco della Ratta per effettuare una visita delle torri tra Scilla e Bianco danneggiate dal terremoto del 27 marzo 1638, Nicotera 28 maggio 1638.*

***Biblioteca** Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ms. S.Martino aggiunti, Patente del Luogotenente e Vicario generale della provincia di Calabria Ulteriore Giovanni Tommaso Blanch nella persona di Perico Consiglia per effettuare una visita delle torri tra Tropea e Scilla danneggiate dal terremoto del 27 marzo 1638, Tropea 10 maggio 1638.*

***Biblioteca** Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ms. S.Martino aggiunti, Patente del Luogotenente e Vicario generale della provincia di Calabria Ulteriore Giovanni Tommaso Blanch nella persona di Giovanni De Polo De Hamis per effettuare una visita delle torri tra Pizzo e Tropea danneggiate dal terremoto del 27 marzo 1638, Pizzo 30 aprile 1638.*

***Biblioteca** Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ms. S.Martino aggiunti, Patente del Luogotenente e Vicario generale della provincia di Calabria Ulteriore Giovanni Tommaso Blanch nella persona di Giovanni Pietro di Paula per verificare l'effettivo dei soldati della Paranza di Nicastro dopo il terremoto del 27 marzo 1638, Pizzo 28 aprile 1638.*

***Biblioteca** Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ms. S.Martino aggiunti, Patente del Luogotenente e Vicario generale della provincia di Calabria Ulteriore Giovanni Tommaso Blanch nella persona di Francesco della Ratta per effettuare una visita delle torri di Nicastro danneggiate dal terremoto del 27 marzo 1638, Torre di Sant'Eufemia 28 aprile 1638.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Biscozzi G.B., *Libro d'annali de successi accaduti nella città di Nardò notati da D.G.Battista Biscozzo di detta città, in "Rinascenza Salentina", a.4 (1936)*, Lecce 1936.

Blanch G.T., *Lettera al Principe di Satriano con copia di una relazione del che tiene bisogno per la provincia in tempo d'inimici, Catanzaro 19 gennaio 1639, in G.Valente, "Le torri costiere della Calabria", pp.130-132*, Chiaravalle 1972.

***Bollettino** bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.28 (1909)*, Torino 1909.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borretti M., *La cattedrale di Cosenza. Monografia storica-artistica*, Cosenza 1933.

***Cabreo** del Bailaggio dell'ordine di Malta, inventario delle cose possedute dalla chiesa di San Giovanni Battista sita nella terra di Sant'Eufemia, ms.1655, in D.M.Valensise, "Delle reliquie del Battista di Santo Stefano e Sant'Eufemia conservate nella chiesa del San Precursore sita sul Golfo Lametico", pp.61-64*, Nicastro 1900.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capecelatro E., *Relatione de' danni c'han patito l'infrascritte Università per cagion de' Terremoti il dì 27 di Marzo 1638 con nota distinta de' morti, e case cascate, nella Provincia di Calavria Ultra, in L.D'Orsi, "I terremoti delle due Calavrie fedelissimamente descritti"*, Napoli 1640.

Capecelatro E., *Breve relatione fatta dal Consigliere Hettorre Capecelatro, Delegato [...] à rivedere i danni nelle Provincie di Calavria, cagionati dal terremoto succeduto a 27 di Marzo 1638 per applicarci i remedij necessarij, per la sollevatione di quelle Città, Terre, e Castelli, che hanno patito, in L.D'Orsi, "I terremoti delle due Calavrie fedelissimamente descritti"*, Napoli 1640.

Capecelatro F., *Degli annali della città di Napoli, parti due, 1631-1640*, Napoli 1849.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Caruso L., *Storia di Cosenza, vol.2*, Cosenza 1969.

Castelvetere F., *Copia d'una lettera scritta dal Priore di Soriano al R.mo P.Generale di S.Domenico dal Prior di Soriano delle stelle apparse in quell'immagine nel tempo del tremuoto*, Mileto 1638.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Chronicon** ulterioris Calabriae, in E.Borello, "Sambiase. Ricerche per la storia della città e del suo territorio"*, Roma 1948.

Cino G., *Cronache leccesi*, Galatina 1904.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Corrao A., *Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell'anno 1783*, Messina 1784.

Costanzi G., *Contributo all'interpretazione elastica dei fenomeni sismici e bradisismici*, Pavia 1908.

De Ambrosio F., *Memorie storiche della città di San Severo in Capitanata*, Napoli 1875.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Dolomieu D., *Memoria sopra i tremuoti della Calabria dell'anno 1783*, Napoli 1785.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Leo P., *Medioevo distrutto. Il terremoto calabrese del 1783, in "Miscellanea di studi storici", vol.3, pp.113-121*, Cava dei Tirreni 1983.

Di Somma A., *Historico racconto de i Terremoti della Calabria dall'anno 1638 fin'anno 41*, Napoli 1641.

Donato G., *Memoria sulla cagion fisica de' tremuoti di Calabria nel 1832 con un progetto di preservazione*, Cosenza 1832.

D'Amato V., *Memorie historiche dell'illustrissima, famosissima e fedelissima città di Catanzaro*, Napoli 1670.

D'Onofrio A., *Lettera ad un amico in provincia sul tremuoto accaduto a 2 luglio e seguito dall'eruzione vesuviana de 12 agosto del corrente 1805*, Napoli 1805.

D'Orsi L., *Delle cagioni, e spetie de' terremoti, in id., "I terremoti delle due Calabrie", pp.64-83*, Napoli 1640.

D'Orsi L., *I terremoti delle due Calavrie fedelissimamente descritti*, Napoli 1640.

***Epigrafe** posta a destra della porta d'entrata della chiesa di San Francesco di Paola, in memoria del terremoto del 27 marzo 1638, Paola 27 marzo 1938, in F.Russo, "Il Santuario-Basilica di Paola"*, Paola 1966.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Faustini A., *Causale historie di Ferrara scritte dal signor dottore Agostino Faustini Ferrarese, libro 5-6*, Ferrara 1655.

Filangieri R., *Le pergamene di Barletta dell'Archivio di Stato di Napoli (1309-1672), in "Codice Diplomatico Barese", vol.19, negativo*, Trani 1971.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Fiore G., *Della Calabria illustrata. Opera varia istorica (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gambi L., *Calabria (Le Regioni d'Italia, vol.16)*, Torino 1978.

Girardi F., *Il Mercurio del decimosettimo secolo nel quale si contengono i fatti più illustri succeduti nel mondo dal 1601 fino al 1650*, Napoli 1664.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Grimaldi A., *La Cassa Sacra ovvero la soppressione delle mani morte in Calabria nel sec.XVIII*, Napoli 1863.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Grisolia G.I., *Le strade e i quartieri di Castrovillari. Saggio di toponomastica storica con una introduzione sullo sviluppo dell'abitato*, Reggio Calabria 1964.

Grisolia G.I., *Lo sviluppo urbano di Castrovillari attraverso i secoli*, San Pietro a Maida 1980.

Guidoboni E., *Ground changes in Italy caused by earthquakes: the contribution of historical data (XII-XVIII centuries), in "Disasters", vol.11 (3), pp.188-194*, Oxford 1987.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Ippolito F., *Ragguagli intorno al tremuoto dei 28 marzo 1783, in Calabria, indirizzati al signor cavaliere Guglielmo Hamilton dal sig. conte Ippolito di Catanzaro, in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.296-304*, Venezia 1793.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

Jurilli F., *Ruvo di Puglia nella preistoria e nella storia*, Trani 1971.

Kircher A., *Mundus subterraneus, in XII libros digestus, 2 voll.*, Amsterdam 1665.

La Sorsa S., *Storia di Puglia*, Bari 1955.

Leman A., *Un tremblement de terre en Calabre au XVIIéme siècle, in "Annales de Saint-Louis-des Français", a.10, fasc.2 (gennaio 1906), pp.303-311*, Roma 1906.

Lembo A., *Cronica del convento di San Domenico in Soriano dall'anno 1510 fin al 1664*, Napoli 1665.

Leone G., *I Cappuccini e i loro 37 conventi in provincia di Cosenza*, Cosenza 1986.

Leoni N., *Della Magna Grecia e delle tre Calabrie. Ricerche, 4 voll.*, Napoli 1846.

Leoni N., *Studii istorici su la Magna Grecia e su la Brezia dalle origini italiche in fino a' tempi nostri*, Napoli 1862.

Maone G.B., *Cronache di briganti contadini e baroni a Savelli e in Sila dal 1796 al 1876*, Chiaravalle Centrale 1978.

Maone P., *Savelli nella tradizione e nella storia*, Casorate Primo 1980.

Martire D., *Calabria sacra e profana, ms. sec.XVIII, in S.Naccarato, "Cosenza nel terremoto del 1638"*, Cosenza 1977.

Melchior P. e Pobladura A., *Historia generalis ordinis fratrum minorum capuccinorum parte secunda (1619 - 1761), vol.2, in "Bibliotheca Seraphico e Capuccina", sectio historica, tomo 9*, Roma 1948.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Menochio G.S., *Delle storie del P. Gio. Stefano Menochio della compagna di Gesù, tessute di varia erudizione sacra, morale e profana*, Roma 1652.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Naccari C., *Cenni storici intorno alla città di Mileto*, Laureana di Borrello 1931.

Novi Chavarria E., *I "tremuoti" della Calabria del 1638, in "Prospettive settanta", a.1985, fasc.3-4, pp.362-377*, Napoli 1985.

Palumbo P., *Storia di Francavilla Fontana, 2 voll.*, Noci 1901.

Panettera A., *Cronache leccesi, in "Rivista Archivio Salentina", a.2, n.7-8 (gennaio-febbraio 1905)*, Lecce 1905.

Paragallo G., *Ragionamento del signor G.Paragallo intorno alla cagione de' tremuoti*, Napoli 1689.

Parisi A.F., *I monasteri basiliani dell'istmo di Catanzaro, in "Archivio storico per le provincie napoletane", n.s., vol.36, pp.167-202*, Napoli 1957.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pluda P., *I diari dei Pluda di Castenedolo, in P.Guerini, "Le cronache Bresciane inedite dei secoli XV-XIX", vol.2*, Brescia 1927.

Recupito G.C., *De novo in universa Calabriae terraemotu congeminatus nuncius*, Napoli 1638.

Recupito G.C., *De Vesuviano incendio et de terremotu Calabriae nuntius in lucem iterum*, Roma 1644.

Relazione *della città di Cosenza al granduca di Toscana per dissuaderlo dall'accettare i suoi redditi fiscali in assegnamento, novembre 1642, in F.Carabellese, "Bilancio di un'accomandita di Casa Medici in Puglia del 1477 e relazioni commerciali fra la Puglia e Firenze", in "Archivio Storico Pugliese", a.3, vol.2, fasc.1-2 (dicembre 1896), pp.83-104.*

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Rossi A.A., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nell'anno 1835, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.10, fasc.19, pp.11-23*, Napoli 1836.

Russo F., *I Frati Minori Cappuccini della provincia di Cosenza dalle origini ai giorni nostri*, Napoli 1965.

Russo F., *Santuario-Basilica di Paola*, Paola 1966.

Russo F., *Storia della Diocesi di Cassano al Jonio, 4 voll.*, Napoli 1969.

Russo F., *Regesto vaticano per la Calabria*, Roma 1974-1980.

Saletta V., *Il terremoto in Calabria (27 marzo 1638), in "Studi Meridionali", a.9, fasc.3 (luglio-settembre 1976), pp.277-285*, Roma 1976.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Sarconi M., *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli 1784.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Scaglione F., *Cenno storico-filosofico sul tremuoto che nella notte del dì 12 venendo il 13 febbraio dell'anno 1854 ad un'ora meno un quarto scosse orrendamente la città di Cosenza e varii paesi vicini, in "Atti della Reale Società Economica di Calabria Citra", a.1854, pp.41-109*, Cosenza 1855.

Serrao G.A., *Ricordi di Monsig. Gio. Andrea Serrao, e del mandamento di Castelmonardo nuovo o Filadelfia, in "Un terzo manipolo di monografie e memorie reggine e calabresi", a cura di A.De Lorenzo*, Siena 1899.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

Stato *felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de 5 febbrajo, e 28 marzo 1783, accaduti in quelle parti*, Firenze 1783.

Susanna G., *Notizie ricavate da manoscritti veridici e fedeli che stanno in mio possesso, in G.B.Moio e G.Susanna, "Diario di quanto successe in Catanzaro dal 1710 al 1769", a cura di U.Ferrari, pp.239-248.* , Chiaravalle Centrale 1977.

Taccone-Gallucci D., *L'azione del clero nei terremoti più famosi della Calabria*, Napoli 1906.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

Valente G., *Le Torri Costiere della Calabria*, Chiaravalle 1972.

Vera *relatione del spaventevole terremoto successo alli 27 di marzo sù le 21 hore, nelle provincie di Calabria Citra e Ultra*, Roma 1638.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑ 8 ottobre 1639 Monti della Laga

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Amatrice earthquake of October 8, 1639, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.160*, Roma 1985.

Tiberi C., *Nuova, e vera Relatione del terribile, e spaventoso Terremoto successo nella città della Matrice, e suo stato, con patimento ancora di Accumulo, e Luoghi circonvicini, sotto li 7 del presente mese di Ottobre 1639, con la morte compassionevole di molte persone, la perdita di bestiami d'ogni sorte, e con tutto il danno seguito fino al corrente giorno*, Roma 1639.

Tiberi C., *Nuova e vera Relatione del terribile, e spaventoso Terremoto sucesso nella città della Matrice e suo stato, con patimento ancora di Accumulo, e Luoghi circonvicini, sotto li 7 del mese di Ottobre 1639, con la morte compassionevole di molte persone, la perdita di bestiami d'ogni sorte, e con tutto il danno seguito fino al corrente giorno. Aggiuntovi di più, altri successi dalli 17 del sodetto mese fin'all'hora presente, dove s'intende le gran ruvine di Monte Reale, Poggio Cancello, & ancora con spavento nuovamente di Recanati, e Rieti nel detto tempo*, Roma e Milano 1639.

❑ 15 febbraio 1644 Alpi marittime

Annali *dell'Osservatorio Meteorologico di Porto Maurizio. Riassunto dalle osservazioni meteorologiche eseguite negli aa.1886-1887 e 1887-1888*, Porto Maurizio 1890.

Arditi S. e Cuttica G.F., *Un testo dell'Ottocento e le vicende di S.Francesco oltre il periodo gotico, in "Francesco di Cassine: sopravvivenza di un monumento gotico"*, Torino 1979.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica Berio di Genova, Sez. conservazione, M.R.3.1.5, A.Schiaffino, Annali Ecclesiastici della Liguria (origini-secolo XVII), 5 tomi.*

Biblioteca *Civica "G.Canna" di Casale Monferrato, Archivio De Conti, G-6/13, V.De Conti, Diario, notizie, ms. sec.XVIII.*

Cerisola N., *Storia di Savona*, Savona 1982.

Galeani Napione G., *Ricerche storiche intorno agli antichi terremoti del Piemonte, in "Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino", 1809*, Torino 1809.

Ghilini G., *Annali di Alessandria, sec.XVII, ed. A.Bossola e G.Sachino, 4 voll.*, Alessandria 1903-1915.

Gioffredo P., *Storia delle Alpi Marittime (-1662), ed. C.Gazzera, in "Monumenta Historiae Patriae", Scriptores*, Torino 1839.

Guerici V., *Il restauro del tempio di S.Francesco in Cassine, in "Bollettino Storico Bibliografico Subalpino", a.27, pp.139-156*, Torino 1925.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Lambert J., *The Catalonian (1428) and Alpine (1564, 1644) Earthquakes: Review of Research in France, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.1 (Materials of the CEC Project «Review of Historical Seismicity in Europe»), a cura di M.Stucchi, pp.145-159*, Milano 1993.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Novellari *di Genova (Avvisi del 12 marzo 1644)*, Genova 1644.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre dans le bassin du Rhine, in "Memoires Couronnés et Mémoires des savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 19*, Bruxelles.

Persoglio V., *Cenni storici del paese di Cassine*, Genova 1882.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Rothé J.P., *Les seismes des Alpes françaises en 1938 et la seismicité des Alpes occidentales, in "Annales de l'Institut de Physique du Globe", 1938, tome 3, partie 13, Geophysique*, Mende 1941.

Verzellino G.V., *Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona, a cura di A.Astengo, vol.2*, Savona 1885.

❑ 31 maggio 1646 Gargano

Ambrosi A., *Cattedrale di Vieste. Comunicazione sui lavori di restauro in corso, in "Continuità", a.11, aprile-giugno, pp.19-44*, Bari 1977.

Archivio *di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

Archivio *di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.V, fascio 41, fasc.4399, Relazione dell'Ingegnere Carlantonio Bianchi al Presidente della dogana di Foggia Manuel Suarez de la Escalera sugli accomodamenti da apportare alle torri costiere della Capitanata, Barletta 8 giugno 1674.*

Archivio *di Stato di Modena, Manoscritti, 199, Demetrio Degni, Compendio universale historico o sia istorico intreccio delle cose più memorabili occorse nel mondo dal principio dell'anno 1600 in sin al 1699.*

Archivio *Parrocchiale della Chiesa Cattedrale di Vieste, Registro dei Morti, vol.I, 1639-1698, Lorenzo De Angelis, Elenco dei deceduti per causa del terremoto del 31 maggio 1646, Vieste 1 giugno 1646.*

Archivio *Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, s.s., F.Bernardi, Relazione dello stato di tutti li conventi dei frati Cappuccini d'Italia, ms. sec.XVIII.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 1675.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 1 novembre 1678.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 16 aprile 1669.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Napoli 10 gennaio 1661.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.751 A, Relatio Status Diocesis Sipontinae, Monte Sant'Angelo 4 agosto 1646.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, Roma 23 marzo 1647.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 19 luglio 1664.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Lettera del Vescovo di San Severo Francesco Denza al Segretario di Stato Pontificio relativamente ad una istanza presentata contro la sua persona, Napoli 3 maggio 1668.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 16 giugno 1668.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 4 maggio 1708.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 16 marzo 1675.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Sancti Severi, San Severo dicembre 1678.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Ecclesiae Sancti Severi, Roma marzo 1681.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 12 marzo 1711.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 23 giugno 1699.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 20 maggio 1691.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio Status Diocesis Sancti Severi, San Severo 11 luglio 1665.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 1690.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 22 giugno 1684.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 8 novembre 1687.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 7 settembre 1681.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 20 gennaio 1709.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 9 dicembre 1763.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.867, Relatio Status Ecclesiae Vestanae, Vieste 10 febbraio 1672.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Nota delle rendite e beni stabili che possiede la mensa vescovile di Vieste allegata alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Spada, Napoli 7 dicembre 1694.*

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** Nazionale "Sagarriga Visconti-Volpe" di Bari, Manoscritti, I/67, S.Cardassi e C.Cardassi, Memorie, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Nazionale "Sagarriga Visconti-Volpe" di Bari, scaffale 117, palco F, n.19, Note di Frà Geronimo da Cassano, Cassano 31 maggio 1646.*

***Biblioteca** Provinciale dei Cappuccini di Foggia, s.s., Gabriele da Cerignola, Memoria della fondazione di questa nostra provincia dei Cappuccini di Sant'Angelo e di suoi luoghi con il catalogo di tutti li vicari seu ministri provinciali, che l'hanno governata.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Cons. Crem. E. 132, Giuseppe Bresciani, Diario delle cose avvenute in Cremona principiando dall'anno 1625 sino all'anno 1670.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 112, Giuseppe Bresciani, Le miserie d'Italia per tutto l'anno di nostra salute 1649.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Bresciani 12, Giuseppe Bresciani, Historia della città di Cremona che contiene dall'anno 1000 sino all'anno 1665, ms. sec.XVII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Grazia, *Appunti storici sul Gargano, vol.2*, Torremaggiore 1930.

De Grazia M., *Memorie storiche di Rodi Garganico con alcune notizie sul Gargano*, San Severo 1899.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

Dell'Erba M., *La cattedrale di Vieste nella fede, nella storia e nell'Arte, in "La Cattedrale di Vieste"*, Vieste 1981.

***Epigrafe** in ricordo delle vittime del terremoto del 31 maggio 1646 posta a destra della porta maggiore del Castello di Vieste, in V.Giuliani, "Memorie storiche politiche, ecclesiastiche della città di Vieste"*, Napoli 1768.

Filippo da Secinara, *Trattato universale di tutti li terremoti occorsi e noti nel mondo con li casi infausti ed infelici pressagiti da tali terremoti*, L'Aquila 1652.

Forte D., *Testimonianze francescane nella Puglia Dauna*, Sansevero 1967.

Gentile G.A., *Testimonianze vecchie e nuove di Manfredonia*, Casamari 1979.

Giuliani V., *Memorie storiche politiche, ecclesiastiche della città di Vieste*, Napoli 1768.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

***Guida** d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

Guidoboni E. e Tinti S., *I maremoti garganici del Seicento, in "Atti del 6.o Convegno", Roma 14-16 dicembre 1987, vol.1, CNR-GNGTS, pp.491-504*, Roma 1989.

***L'Arcidiocesi** di Manfredonia e la Diocesi di Vieste. Guida Storica, Anno Santo 1975*, Foggia 1975.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Massa C., *Bari nel secolo XVII*, Bari 1903.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Pacichelli G.B., *Il Regno di Napoli in prospettiva (ristampa anastatica, Bari 1976)*, Napoli 1703.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Pascale L., *L'antica e la nuova Siponto*, Firenze 1932.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Sarnelli P., *Memorie cronologiche de' Vescovi ed Arcivescovi della Santa Chiesa di Benevento colla serie de' Duchi, e Principi Longobardi della stessa città*, Napoli 1691.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Sarnelli P., *Cronologia de' vescovi et arcivescovi Sipontini*, Manfredonia 1680.

Siena M., *Storia e folklore di Vieste*, Vieste 1978.

Vailati V. e Della Malva N., *L'Arcidiocesi di Manfredonia e la Diocesi di Vieste guida storica anno santo 1975*, Foggia 1975.

❑❑❑ 23 luglio 1654 Sorano-Marsica

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Ruote, vol.52, cc.173-177r, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa alla supplica inviata dalla comunità di Opi per ottenere esenzioni fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 23 luglio 1654, Napoli 29 marzo 1656.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Ruote, vol.52, cc.64-68, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa alle notizie inviate dal duca di Sora sui danni causati nelle sue terre dal*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoto del 23 luglio 1654, Napoli 28 settembre 1654.

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.67 A, Relatio status diocesis Soranensis, Aquitanensis, Pontis Curvi, Pontecorvo 11 settembre 1673.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.67 A, Relatio status diocesis Soranensis, Aquitanensis, Pontis Curvi, Roma 12 febbraio 1668.*

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Barberini Latini, n.4336, Relazione delli danni fatti dal terremoto seguito la notte delli 23 del cadente mese di giugno 1654.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cayro P., *Storia sacra, e profana d'Aquino, e sua diocesi, 2 voll.*, Napoli 1808.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida della Valle del Sagittario*, L'Aquila 1921.

Corsignani P.A., *Reggia Marsicana ovvero memorie topografico-storiche di varie colonie e città antiche e moderne della provincia de i Marsi e di Valeria: compresa nel vetusto Lazio, e negli Abruzzi, colla descrizione delle loro chiese, e immagini miracolose; e delle Vite de' Santi, cogli uomini Illustri, e la serie de' vescovi Marsicani*, Napoli 1738.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

Dell'Olio A. e Molin D., *Catalogo macrosismico del Lazio dall'anno 1000 al 1975, inedito. ENEA CRE Casaccia, AMB-MON, C.P. N.2400, Roma A.D., 1980.*

Gattula E., *Historia abbatiae cassinensis per saeculorum seriem distributa, studio et labore d. Erasmi Gattula, caietani, abbatis Sancti Matthei servorum dei et celeberrimi cassinensis archivi custodis. Pars secunda ab octavo constructi monasterii saeculo quintum, seu ad annum Christi MDCCXXV*, Venezia 1733.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Kircher A., *Mundus subterraneus, in XII libros digestus, 2 voll.*, Amsterdam 1665.

***Martyrologium** Arpini in Ecclesia S.Mariae ad servatum, in G. Pierleoni (a cura di), "Per Cesare Baronio. Scritti vari nel terzo centenario della sua morte"*, Roma 1911.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Paoloni B.M., *Cronistoria sismica cassinese, in "Bollettino mensile dell'osservatorio metereologico aerologico geodinamico di Montecassino", vol.5, n.2, pp.11-12; n.3, pp.11-12; n.4, p.12; n.5, pp.15-16; n.6, pp.15-16; n.10, pp.15-16; vol.6, n.2, pp.14-15; n.5, pp.11-14*, Montecassino 1913-1914.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Recchia A. P., *La Val di Comino, in "Storia della Città", n.23, pp.83-110*, Milano 1983.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Terra di Lavoro earthquake of July 23, 1654, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D. Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, p.162.* , Roma 1985.

Vivenzio G., *Istoria de' tremuoti avvenuti nella Provincia della Calabria ulteriore, e nella Città di Messina nell'anno 1783 e di quanto nella Calabria fu fatto per lo suo risorgimento fino al 1787, 2 voll.*, Napoli 1788.

❑❑❑ 5 novembre 1659 Calabria centrale

Alfano G.B., *Alcune osservazioni sugli epicentri sismici della Calabria e del Messinese, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.10, n.110 (febbraio 1909)*, Pavia 1909.

Alfano G.M., *I terremoti della Calabria, in "Rivista di Scienze e Lettere", gennaio 1906, pp.1-25*, Napoli 1906.

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Partium, vol.538, cc.138v-139, Decreto del Regio Consiglio Collaterale di Napoli relativo alla dilazione di un anno della riscossione dell'affitto del Capitano F.Martano dello Stato di Arena danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, Napoli 16 giugno 1660.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Partium, vol.537, cc.72v-73, Decreto del Regio Consiglio Collaterale di Napoli relativo alla dilazione di un anno della riscossione dei debiti del Marchese di Arena danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, Napoli 16 aprile 1660.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Partium, vol.538, cc.52-53v, Decreto del Regio Consiglio Collaterale di Napoli relativo alla dilazione di un anno della riscossione dei debiti del Principe di Satriano danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, Napoli 8 aprile 1660.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Partium, vol.533, cc.112-113v, Commissione del Regio Consiglio Collaterale di Napoli a D.A.de Marinis Presidente della Regia Camera della Sommaria di recarsi nei paesi della Calabria Ultra colpiti dal terremoto del 5 novembre 1659, Napoli 29 novembre 1659.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria dei Viceré, Scritture diverse, fascio 243, Lettera del presidente D.A.De Marinis al Viceré relativa al suo arrivo nelle zone della provincia di Calabria Ultra danneggiate dal terremoto del 5 novembre 1659, Pizzo 28 dicembre 1659.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria dei Viceré, Scritture diverse, fascio 243, Supplica dei Francescani di Stignano relativa alla richiesta di catene di ferro per riparare il convento gravemente danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, 23 dicembre 1659.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria dei Viceré, Scritture diverse, fascio 243, Supplica del padre provinciale dei Francescani della provincia di Calabria Ultra relativa alla richiesta di catene di ferro per riparare i dieci conventi dell'ordine danneggiati dal terremoto del 5 novembre 1659, gennaio 1660.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio Status Diocesis Mileti, Mileto 5 maggio 1673.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio Status Diocesis Mileti, Mileto 1666.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio status diocesis Mileti, Mileto 25 aprile 1670.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 A, Relatio status diocesis Mileti, Mileto 5 novembre 1663.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 A, Relatio de Statu Ecclesiae Squillacensis, Roma 20 giugno 1661.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.44, cc.319-320r, Lettera del Vescovo di Catanzaro F.Visconti al Segretario di Stato Cardinale Chigi relativa ai danni causati in Calabria dal terremoto del 5 novembre 1659, Catanzaro 20 novembre 1659.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.44, cc.308r, 309-311r, Lettera del Vescovo di Catanzaro*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

F.Visconti al Segretario di Stato cardinale Chigi relativa ai danni causati in Calabria dal terremoto del 5 novembre 1659, Catanzaro 12 novembre 1659.

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Relazione della Visitatio ad Limina del Vescovo di Mileto Diego Morelli, Mileto 1663.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Relazione della Visitatio ad Limina del Vescovo di Mileto Diego Morelli, Mileto 1666.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Lettera del Viceré di Napoli conte di Peñaranda al Re di Spagna relativa ai danni causati nella provincia di Calabria Ultra dal terremoto del 5 novembre 1659, Napoli 29 novembre 1659.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Relazione del padre generale del convento di San Domenico di Soriano Calabro al Viceré di Napoli sui danni causati alla chiesa e al convento dal terremoto del 5 novembre 1659, novembre 1659.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Napoli del 29 novembre 1659 sui danni causati nella provincia di Calabria Ultra dal terremoto del 5 novembre 1659, Madrid 29 gennaio 1660.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Supplica del Reggente Jacome Capeche Galeota al Re Di Spagna relativa alla richiesta di fondi per la ricostruzione del convento di San Domenico di Soriano Calabro danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, luglio 1660.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla richiesta di fondi per la ricostruzione del convento di San Domenico di Soriano Calabro danneggiato dal terremoto del 5 novembre 1659, Madrid 24 luglio 1660.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Copia di un capitolo della relazione del Presidente D.A.De Marinis al Viceré di Napoli relativo ai danni causati dal terremoto del 5 novembre 1659 a Soriano Calabro, luglio 1660.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Ristretto delle relazioni inviate dalle località della provincia di Calabria Ultra sui danni causati dal terremoto del 5 novembre 1659, novembre 1659.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, Consultas originales, legajo 30, Lettera del Preside della provincia di Calabria Ultra Francisco Velazquez al Viceré di Napoli conte di Peñaranda relativa ai danni causati dal terremoto del 5 novembre 1659, Catanzaro 19 novembre 1659.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Nápoles, libro 328, cc.90-95, Consulta del Consiglio d'Italia e carteggio relativo al terremoto del 5 novembre 1659 nella provincia di Calabria Ultra, novembre 1659-gennaio 1660.*

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.40, s.IV, vol.7 (1906), pp.432-459*, Roma 1906.

Baratta M., *Le nuove costruzioni in Calabria dopo il disastroso terremoto dell'8 settembre 1905, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907), pp.249-338*, Modena 1908.

Barilaro A., *San Domenico in Soriano*, Chiaravalle Centrale 1982.

Barrio G., *De antiquitate et situ Calabriae libri quinque. Prolegomensis, additionibus e notis Thomae Aceti academici cosentini*, Roma 1737.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (dall'anno 1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica "U.Caldora" di Castrovillari, Manoscritti, G.De Rubeis, Vita del Beato Pietro da Santo Andrea della Marca, discepolo e compagno del Patriarca San Francesco di Assisi, e cronica de' Minori Conventuali nella Provincia de' Sette Martiri nella Calabria, ms. 1754.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Manoscritti, 14/1-4, G.Cuneo, Avvenimenti della Nobile Città di Messina occorsi dalli 15 Agosto 1695 nel qual giorno si promulgò la scala franca, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borello E., *Sambiase. Ricerche per la storia della città e del suo territorio*, Roma 1948.

***Brieve** relatione del Terremoto occorso nella Calabria e della rovina fatta in molte Terre, e Casali di essa Mercordì notte 5 di Novembre 1659 secondo gli avvisi venuti di colà*, Palermo 1660.

Calcagni D., *Historia chronologica brevis abbatiae Sanctissimae Trinitiatis Mileti*, Messina 1699.

Cameli G.M., *Contributo alle conoscenze sismotettoniche della regione istmica a sud di Catanzaro, in "Annali di Geofisica", vol.19 (1966), pp.243-258*, Roma 1966.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Cenno** de' lavori accademici e dell'azione governativa ne' reali dominii continentali dal 1848 al 1.o semestre del 1852, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.46 (1852), fasc.91 (settembre-ottobre), pp.13-45*, Napoli 1852.

Crema C., *Le frane di Girifalco (Catanzaro) in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.48, n.5 (1920-21), pp.1-10*, Roma 1920-1921.

De Dolomieu D., *Memoria sopra i tremuoti della Calabria dell'anno 1783*, Napoli 1785.

De Leo P., *Medioevo distrutto. Il terremoto calabrese del 1783, in "Miscellanea di studi storici", vol.3, pp.113-121*, Cava dei Tirreni 1983.

De Marinis D.A., *Relatione fatta a S.E. sopra li danni che hanno patito molte Città, Terre, & Casali nella Provincia di Calabria ultra, per cagion del terremoto, che seguì la notte delli 5 di Novembre 1659*, Napoli 1660.

D'Amato V., *Memorie historiche dell'illustrissima, famosissima e fedelissima città di Catanzaro*, Napoli 1670.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Fiore G., *Della Calabria illustrata. Opera varia istorica (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Gagliardi F., *Storia di San Pietro in Amantea*, Cosenza.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Ippolito F., *Ragguagli intorno al tremuoto dei 28 marzo 1783, in Calabria, indirizzati al signor cavaliere Guglielmo Hamilton dal sig. conte Ippolito di Catanzaro, in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.296-304*, Venezia 1793.

Lembo A., *Cronica del convento di San Domenico in Soriano dall'anno 1510 fin al 1664*, Napoli 1665.

Leoni N., *Studii istorici su la Magna Grecia e su la Brezia dalle origini italiche in fino a' tempi nostri*, Napoli 1862.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria), Roma 1910.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Mulè C., *Una storia di Catanzaro*, Chiaravalle Centrale 1982.

Naccari C., *Cenni storici intorno alla città di Mileto*, Laureana di Borrello 1931.

Napolione U.M., *Le memorie di Uriele Maria Napolione*, Reggio Calabria 1984.

Nisticò U., *Storia delle Calabrie*, Cosenza 1982.

Occhiato G., *La Santissima Trinità di Mileto e l'architettura normanna meridionale*, Catanzaro 1977.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Ragona B., *Scritto di Biagio Ragona, rinvenuto nell'Archivio Ragona di Montemurro, relativo al terremoto del 16 dicembre 1857, in E.Schiavone, "Montemurro. Notizie storiche", pp.52-56*, Napoli 1966.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzo G.B., *Contributo allo studio del terremoto della Calabria del giorno 8 Settembre 1905, in "Atti della Reale Accademia Peloritana", vol.22 (1907), pp.3-86*, Messina 1907.

Russo F., *Regesto vaticano per la Calabria*, Roma 1974-1980.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Sarconi M., *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli 1784.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Serrao G.A., *Ricordi di Monsig. Gio. Andrea Serrao, e del mandamento di Castelmonardo nuovo o Filadelfia, in "Un terzo manipolo di monografie e memorie reggine e calabresi", a cura di A.De Lorenzo*, Siena 1899.

Taccone-Gallucci D., *L'azione del clero nei terremoti più famosi della Calabria*, Napoli 1906.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Tripodi A., *Dasà, la Madonna della Consolazione (storia di cinque secoli di devozione mariana)*.

Valente G., *Storia della Calabria nell'età moderna, 2 voll.*, Chiaravalle Centrale 1980.

Vivenzio G., *Istoria de' tremuoti avvenuti nella Provincia della Calabria ulteriore, e nella Città di Messina nell'anno 1783 e di quanto nella Calabria fu fatto per lo suo risorgimento fino al 1787, 2 voll.*, Napoli 1788.

Zappia C. e Catizzone A., *Cronaca di Cristoforo Zappia e del decano Antonio Catizzone seniore (438-1718), in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 1, fasc.3, pp.66-108, parte 2, fasc.4, pp.109-152*, Reggio Calabria 1874.

❑ 12 marzo 1661 Montecchio

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Calvi D., *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo, sua diocesi, et territorio. Dai suoi principii sin'al corrente anno, 3 voll., (ristampa anastatica, Sala Bolognese)*, Milano 1676-1677.

Canobio L., *Proseguimento della storia di Crema*, Milano 1849.

Cremosano M., *Memorie storiche milanesi, in "Archivio Storico Lombardo", A.V*, Milano 1880.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Ussoli Bianchi P.A., *I diari dei Bianchi (1630-1743). Diario II (1630-1688), in "Le cronache Bresciane inedite dei secoli XV-XIX", a cura di P.Guerrini, vol.5*, Brescia 1930.

❑❑ 22 marzo 1661 Appennino romagnolo

Archivi *Fotografici SGA, Epigrafe posta nel portico adiacente al Palazzo comunale di Meldola in memoria del terremoto del 22 marzo 1661.*

Archivi *Fotografici SGA, Epigrafe posta nella piazza di Premilcuore in memoria del terremoto del 22 marzo 1661.*

Archivi *Fotografici SGA, Epigrafe posta nella Rocca di Meldola in memoria del terremoto del 22 marzo 1661.*

Archivio *comunale di Civitella di Romagna, Carteggio dela Comunità (1660-1670), Lettera del cardinale Bardinelli al commissario di Civitella, Ravenna 22 giugno 1661.*

Archivio *dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, Carte Giovannozzi, Manoscritto relativo al sisma del 1661.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera dell'incaricato delle osservazioni meteorologiche di Vallombrosa all'incaricato dell'Osservatorio Meteorologico di Roma, Vallombrosa 22 gennaio 1895.*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 491 (1661), Perizia di Giovanni Zati riguardanti i danni causati dal terremoto del 22 marzo 1661 alla località di Modigliana, 1.o aprile 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 832 (1661), Perizia di Giovanni Zati riguardante una casa di Castrocaro addossata alle mura del castello, danneggiata dal terremoto del 22 marzo 1661, Terra del Sole 16 luglio 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 1073 (1661), Perizia di Ridolfo Giamberti riguardanti i danni causati dal terremoto del 22 marzo 1661 alla fortezza di Modigliana.*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 491 (1661), Supplica di Domenico Fani per sollecitare un restauro a due abitazione pericolanti di Palazzolo danneggiate dal terremoto del 22 marzo 1661, Palazzolo 29 agosto 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 491 (1661), Relazione di Giovanni Battista Bonaccorsi riguardante i danni causati dal terremoto del 22 marzo 1661 al castello e alla chiesa di Tredozio, Tredozio 24 marzo 1660 [secondo lo stile dell'incarnazione al modo fiorentino, 1661 secondo lo stile moderno].*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 842, Supplica per ottenere fondi per il restauro di una chiesa di Galeata danneggiata dal terremoto del 22 marzo 1661 (1670).*

Archivio *di Stato di Firenze, Capitani di parte guelfa, numeri neri, filza 832 (1661), Supplica di Giovanni Battista Gondi al Granduca di Toscana per ottenere il permesso di pagamento delle somme necessarie a realizzare i lavori di restauro alla rocca di Modigliana danneggiata dal terremoto del 22 marzo 1661, 11 agosto 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Conventi soppressi, filza 224, n.89, V.Seravalli, Usanze che si praticano nella Venerabile Badia di S.Reparata del Borgo di Marradi, ms.1737.*

Archivio *di Stato di Firenze, Fabbriche Granducali, 1928, n.55, Perizia dei danni causati dal terremoto del 22 marzo 1661, alle fortezze di Castrocaro, Terra del Sole, Montepoggiolo, fatta da Ridolfo Giamberti inviato da Andrea Arrighetti, provveditore generale del Granducato di Toscana, 23 aprile 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

Archivio *di Stato di Firenze, Miscellanea Medicea, Diario di etichetta, filza 444, cc.112-115, Relazione di Giovanni Battista Pieratti al Granduca di Toscana sulla visita fatta ai luoghi della Romagna colpiti dal terremoto del 22 marzo 1661, 28 marzo 1661.*

Archivio *di Stato di Firenze, Nove conservatori del dominio e della giurisdizione fiorentina, filza 3641, Libro entrata e uscita di debitori della Rocca di San Casciano, 26 marzo 1733.*

Archivio *di Stato di Firenze, Nove conservatori del dominio e della giurisdizione fiorentina, filza 3635 (1661-1662), Autorizzazione del camerlengo del magistrato dei Nove a Giovanni Zati, per la distribuzione di fondi stanziati per riparare i danni causati dal terremoto del 22 marzo 1661 nelle località di San Casciano e Galeata, Firenze 10 novembre 1661.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Forlì, Comune, Consigli Generali e Segreti (1661), vol.135, cc.14-17.*

***Archivio** di Stato di Modena, Cancelleria, Archivio per materie, Fisica terrestre e celeste, b. unica, Lettera di Girolamo Baffi al Duca d'Este, Faenza 24 marzo 1661.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, Sezione di Faenza, Rettori della provincia, b.24 (1658-1664).*

***Archivio** parrocchiale di San Romano, Libro di memorie della chiesa di San Romano, Descrizione della chiesa plebana di San Romano con l'inventario de mobili, stabili, capitali de censi, obblighi, e pesi tanto della chiesa, della casa, quanto delle VV. compagnie in detta chiesa, e di Monte Olivo anesso, conforme si vedono nel corrente anno 1765.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (dall'anno 1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, sez. microfilm, Sebastiano Carletti, Cronaca, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.164.16, c.121, M.Verdoni, Memorie di Cesena fino al 1824, 2 voll., ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.164.44, c.49, D.Pulazzini, Raccolta di memorie concernenti la città e territorio di Cesena, con aggiunte ed osservazioni storiche, geografiche e letterarie, vol.1.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Dep.S.Carlo 26 (x.1), C.Bosellini, Cronica dall'origine di Modena fino al 1660 [1661], ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, I.1735 = H.10.33, Cronaca di Modena dal 1466 al 1665.*

***Biblioteca** Nazionale di Firenze, Magliabechiano, VIII, 1491, Narrazione o vero ristretto delle rovine seguite per causa del terremoto il dì 22 del mese di marzo 1660 [stile dell'incarnazione], a.1661.*

***Biblioteca** Piancastelli di Forlì, ms.182, G.Calletti, Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bonoli P., *Istorie della città di Forlì intrecciate di varii accidenti della Romagna e dell'Italia*, Forlì 1661.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Catellacci D., *Di due Terremoti nella Romagna Toscana nei secoli XVI e XVII, in "Archivio Storico Italiano", s.V, vol.18 (1896), pp.120-128*, Firenze 1896.

Dal Pozzo V., *Storia di Faenza dalle origini a noi*, Imola 1960.

Di Castro M., *Relazione de' successi seguiti nella Rocca di San Cassiano, e suo distretto, Stato del Serenissimo Gran Duca di Toscana: nel tempo del terribilissimo terremoto seguito il dì 22. Marzo giorno di Martedì 1661. sù le ore 19. per tutto lo spatio di giorni quaranta [...] All'Eminentissimo, e Reverendissimo Prencipe il Sig. cardinale Bandinelli legato di Romagna, et Essarcato di Ravenna*, Faenza 1664.

Donatini E., *La città ideale. Fortezze della Romagna Fiorentina*, Ravenna 1979.

***Epigrafe** posta sulla facciata dell'Oratorio della Madonna del Cantone a Modigliana, in memoria del terremoto del 22 marzo 1661, in M.Baratta, "I terremoti d'Italia", p.145, nota 2*, Torino 1901.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Civitella earthquake of March 22, 1661, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de "La Ricerca Scientifica", n.114, vol.2A, pp.38-39*, Roma 1985.

***Galeata.** I monumenti, il museo, gli scavi*, Bologna 1983.

Graziani, *La chiusa d'Ercole.*

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Guidoboni E., *Terremoti e politiche d'intervento per il recupero del patrimonio edilizio: Romagna toscana e pontificia fra XVII e XVIII secolo, in "Storia Urbana", n.24, pp.3-52*, Milano 1983.

***Il Duca,** 1909.01.17, n.3*, Ferrara 1909.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Messeri A. e Calzi A., *Faenza nella storia e nell'arte*, Faenza 1909.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Relatione** dello spaventoso terremoto, sentitosi li 22 Marzo 1661. in Romagna, dove distintamente si descrivono le particolarità delle Case ruinate, morti, & feriti e altri danni da quello causati; diligentemente il tutto raccolto da persone, che furono presenti*, Forlì 1661.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

***Rimino,** 1661.03.29*, Rimini 1661.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Vedriani L., *Historia dell'antichissima città di Modena, 2 voll.*, Modena 1666.

Veggiani A., *Note sul terremoto di Santa Sofia del 1956, in "Studi Romagnoli", vol.10, pp.221-235*, Faenza 1959.

***Vera** relatione e ragguaglio dato con lettere del spaventoso terremoto successo in Romagna il dì 22. marzo 1661*, Napoli 1661.

***Vera** relatione, e ragguaglio dato con littere del spaventoso Terremoto successo in Romagna il dì 22. Marzo 1661*, Roma 1661.

❑❑❑ 10 marzo 1669 Nicolosi

Amico V.M., *Siciliæ sacræ, libri quarti*, Catania 1733.

Amico V.M., *Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato da Gioacchino di Marzo, 2 voll.*, Palermo 1855-1856.

Aprile F., *Della cronologia universale della Sicilia*, Palermo 1725.

***Archivio** Parrocchiale della Chiesa Madre di Trecastagni, Quinterno dove si nota l'introito et exito della matrice ecclesia di Trecastagni sub titolo di San Nicolò (1617-1690).*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.55, cc.104-106r, Lettera del Vescovo di Catania M.A.Bonadies de Sambuca al Segretario di Stato Cardinale Azzolini relativa al terremoto dell'11 marzo 1669 e alla successiva eruzione dell'Etna, Catania 5 aprile 1669.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1186, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Albuquerque alla Regina di Spagna relativa ai danni causati dall'eruzione dell'Etna iniziata nel marzo 1669, Palermo 4 giugno 1669.*

Arcidiacono G., *Nicolosi: vicende storiche e urbanistiche di un paese etneo*, Sarzana 1977.

Auria V., *Historia cronologica delli signori Viceré di Sicilia dal tempo che mancò la Personale assistenza de' Serenissimi Ré di quella. Cioè dall'Anno 1409 fino al 1697 presente*, Palermo 1697.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979), Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq E 16, cc.118-119, Copia d'una lettera del foco di Mongibello nell'anno 1669 (Lettera del vicario generale di Catania V.Bonadies al vicario generale di Agrigento, Catania 2 aprile 1669), copia sec.XVII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 176, Scritture sulla monarchia e il governo di Sicilia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 94-96, Memorie istoriche di Sicilia, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 236/1-2, G.F.Dati, Compendio universale historico degl'avvenimenti più memorabili della città di Cremona, ed altri del mondo, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.3.8, P.Grassi Gambino, Abbozzo di storia di Aci, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.6.11, P.Calcerano, Cronaca dal 1656 26 settembre al 1670 19 settembre, copia 1752.*

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Borelli G.A., *Historia et meteorologia incendii ætnæi anni 1669*, Reggio Calabria 1670.

Borzì G., *L'Etna nella sua topografia, mitologia, vulcanologia*, Catania 1904.

Botta V.C., *Storia d'Italia continuata da quella del Guicciardini sino al 1789, 10 voll.*, Paris 1832.

Brydone P., *Voyage en Sicile et a Malthe, 2 voll.*, Amsterdam 1775.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Caruso G.B., *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia dal tempo de' suoi primeri abitatori sino alla coronazione del Re Vittorio Amedeo, 6 voll.*, Palermo 1737-1745.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Crinò S., *Un nuovo documento sull'eruzione dell'Etna del 1669 (Lettera di P.Valentino Bonadies al Vicario Generale di Girgenti), in "Archivio Storico Siciliano", n.s., a.30, pp.128-134*, Palermo 1905.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

Cunsolo A. e Rapisarda A., *Note storiche su Paternò, 2 voll.*, Paternò 1976.

***Eruzione** dell'Etna nel 1669. Di alcuni mercatanti inglesi, in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.4-13*, Venezia 1793.

Ferrara F., *Descrizione dell'Etna*, Palermo 1818.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Gentile B., *Sulla eruzione dell'Etna di maggio-giugno 1886*, Catania 1886.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Mancino C., *Narrativa del fuoco uscito da Mongibello il dì undici di Marzo del 1669*, Messina 1669.

Maravigna C., *Tavole sinottiche dell'Etna che comprendono la Topografia, la Storia delle eruzioni, la descrizione delle materie eruttate, e di alquanti fenomeni di questo vulcano dietro le recenti fisico-chimiche scoverte*, Catania 1811.

Massa G.A., *La Sicilia in prospettiva. Parte prima, cioè il Mongibello, e gli altri Monti, Caverne, Promontorij, Liti, Porti, Seni, Golfi, Fiumi, e Torrenti della Sicilia*, Palermo 1709.

Maurolyco F. (continuatori), *Sicanicarum Rerum Compendium [...] ac breve Chronicon Siculum, ab Anno 1555 abdicationis Caroli Quinti Cæsaris: quo desiit Maurolycus, usque ad faustissimam coronationem Victorii Amedei Siciliæ, Hierusalem et Cypri Regis*, Messina 1716.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Monaco F., *Cataclysmus ætnæus sive inundatio ignea Ætnæ montis anni 1669*, Venezia 1669.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Morabito F., *Catania liberata*, Catania 1669.

Recupero G., *Storia naturale e generale dell'Etna, arricchita di moltissime interessanti annotazioni del suo nipote tesoriere Agatino Recupero, 2 voll.*, Catania 1815.

***Relatione** del nuovo incendio fatto da Mongibello con rovina di molti casali della città di Catania e de' Miracoli, e prodigij operati dal Sacro Velo dell'Invittissima Vergine, e Martire Catanese S.Agata à dì 11 del mese di Marzo del prese[n]te anno 1669*, Catania 1669.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sanfilippo P., *Compendio della Storia di Sicilia*, Palermo 1843.

Savasta G., *Memorie storiche della città di Paternò, parte 1 (Paternò civile)*, Catania 1905.

Spallanzani L., *Viaggi alle Due Sicilie e in alcune parti dell'Appennino*, Pavia 1795.

Squillaci P., *Relatione del fuoco di Mongibello e di quel che seguì*, Roma 1669.

Tedeschi Paternò T., *Breve raguaglio degl'incendi di Mongibello avvenuti in quest'anno 1669*, Napoli 1669.

❑❑❑ 17 giugno 1676 Ivrea eliminato

***Archivio** Comunale di Ivrea, Cat.50, Lavori Pubblici, Edifizi (1676), Parcella di diverse riparazioni fatte da Bartolomeo Uberto all'orologio della città di Ivrea in seguito alla crepatura della torre del castello causata dall'esplosione della polveriera [1676].*

***Archivio** Comunale d'Ivrea, Ordinati, 3226-27 (1676), c.195, Lettera della Duchessa Reggente Giovanna Battista Savoia Nemours alla Comunità d'Ivrea, Torino 20 giugno 1676.*

***Archivio** Comunale d'Ivrea, Ordinati, 3226-27 (1676), c.197r, Lettera della Duchessa Reggente Giovanna Battista Savoia Nemours alla Comunità d'Ivrea, Torino 25 giugno 1676.*

***Archivio** Comunale d'Ivrea, Ordinati, 3226-27 (1676), cc.194r-195r, Ordinati del Comune d'Ivrea, 25 giugno 1676.*

***Archivio** Comunale d'Ivrea, Ordinati, 3226-27 (1676), cc.198-199, Ordinati del Comunale d'Ivrea, 18 luglio 1676.*

***Archivio** Comunale d'Ivrea, Ordinati, 3326-27 (1676), c.199, Lettera della Duchessa Reggente Giovanna Battista Savoia Nemours alla Comunità d'Ivrea, Torino 26 giugno 1676.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sez. I, Casa Savoia, Lettere dei Vescovi d'Ivrea, Lettera del Vescovo d'Ivrea Giacinto Truchi alla Madama Reale Reggente, Ivrea 18 giugno 1676.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sez.III, Camera dei Conti Patenti Controllo, vol.7 (1676), cc.198-201, Lettera della Duchessa Reggente Giovanna Battista Savoia Nemours alla Comunità d'Ivrea, Torino settembre 1676*

***Archivio** di Stato di Torino, Sez.III, Camera dei Conti Patenti Controllo, vol.7 (1676), cc.95-96, Lettera della Duchessa Reggente Giovanna Battista Savoia Nemours alla Comunità di Ivrea, Torino settembre 1676.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il terremoto del Piemonte del 5 marzo 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, a.1890, pp.15-20*, Roma 1893.

Benvenuti G., *Istoria dell'antica città d'Ivrea dalla sua fondazione fino alla fine del secolo XVIII in sei libri divisa*, Ivrea 1976.

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di Memorie Patrie, b.94, Cronaca del reggiano compilata da Antonio Torricelli (1724-35).*

Carandini F., *Vecchia Ivrea*, Ivrea 1914.

Conti F., *Castelli del Piemonte, 3 voll.*, Milano 1975.

Giglio Tos S., *Ivrea nel 600. Tesi di Laurea in Storia Moderna presentata alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.*

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Patrucco C., *Ivrea da Carlo Emanuele I a Carlo Emanuele III, in "Studi Eporediesi"*, Pinerolo 1900.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Venesia P., *Della Pedànea. Appunti di storia Canavesana, negativo*, Ivrea 1978.

Vialardi C.F., *Caso orendo e spaventevole occorso nella Città di Ivrea nel corente anno 1676 lì 17 Giugno a h. 22, in Una spaventosa sera del 17 giugno 1676, in Ivrea nella relazione di un nobile biellese, "La Rivista Biellese", n.6, p.35*, Biella 1950.

11 aprile 1688 Romagna

***Archivio** di Stato di Ferrara, Archivio Storico Comunale, Patrimoniale, 110 (1688), c.204, Memoriale di spese a favore delle Comunità di Cotignola e Bagnacavallo.*

***Archivio** di Stato di Ferrara, Archivio Storico Comunale, Patrimoniale, 110 (1688), Supplica della Comunità di Bagnacavallo al Tesoriere pontificio mons. Montecatini, 11 settembre 1688.*

***Archivio** di Stato di Ferrara, Archivio Storico Comunale, Patrimoniale, 110 (1688), Supplica de li poveri cittadini et abitanti di Cotignola al Papa Innocenzo XI.*

***Archivio** di Stato di Ferrara, Archivio Storico Comunale, Patrimoniale, 110 (1688), Supplica della Comunità di Cotignola al Papa Innocenzo XI, 3 luglio 1688.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Fabbriche Granducali, filza.1928, Perizia di Antonio Ferri alle fortezze di Castrocaro, Terra del Sole e Montepoggiolo, 8 luglio 1688.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Forlì, Comune, Congregazioni diverse, vol.242 (1688), cc.270-271.*

***Archivio** di Stato di Forlì, Comune, Consigli generali e segreti, vol.162 (1688), cc.9-14.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, reg.169, pp.526-527, Chirografo di Papa Innocenzo XI al Tesoriere Generale mons. G.R.Imperiale, Monte Cavallo 5 marzo 1689.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, reg.169, pp.520-521, Chirografo di Papa Innocenzo XI al Tesoriere Generale mons. G.R.Imperiale, Monte Cavallo 18 settembre 1688.*

***Archivio** Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, s.s., F.Bernardi, Relazione dello stato di tutti li conventi dei frati Cappuccini d'Italia, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Legazioni, Ferrara, b.63, c.101r, Lettera del cardinale Acciaioli al cardinale Cybo, Ferrara 4 dicembre 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Legazioni, Ferrara, b.63, c.29, Lettera del cardinale Acciaioli al cardinale Cybo, Ferrara 28 aprile 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Legazioni, Ferrara, b.63, c.20, Lettera del cardinale Acciaioli al cardinale Cybo, Ferrara 14 aprile 1688.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (dall'anno 1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

Berdondini G., *Storia di Cotignola*, Faenza 1972.

Bertoldi F.L., *Storia della miracolosa immagine di S.Maria ovvero della Madonna della Celletta nella Terra d'Argenta*, Faenza 1761.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms. cl.I, 241, G.A.Scalabrini, Memorie sacre e profane della Santa Chiesa di Ferrara, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Civica "Luigi Parazzi" di Viadana, E 14 (113), Ambrogio da Casalmaggiore, Estratto di alcune memorie storiche manoscritte, che si conservano nell'archivio de' RR.PP. Cappuccini di Nigoreto detti di Sabbioneta, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.I, 52-56, G.Calletti, Storia della città di Forlì, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale "A.Saffi" di Forlì, ms.II, 24, cc.138, G.Petrignani, Aggiunte alla Storia di Forlì, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.54, G.D.Pellicelli, Continuazione delle historie di Reggio (dal 1510 al 1700), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Bologna**, 1688.04.21*, Bologna 1688.

***Bologna**, 1688.04.28*, Bologna 1688.

Bonoli G., *Storia di Cottignola, terra nella Romagna inferiore partita in due libri*, Ravenna 1734.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Descrizione** di un antico terremoto dell'Emilia, estratta dal libretto «Po[h]imation Marci Antonij Mellij Medicinae et Philosophiae Doctoris – De Terr[a]emotu Aemiliano [...]», in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.7, pp.15-17*, Roma 1880.

Donatini E., *La città ideale. Fortezze della Romagna Fiorentina*, Ravenna 1979.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Cotignola earthquake of April 11, 1688, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.42-43*, Roma 1985.

Gaddi G., *Lettera istorica contenente il prodigio operato in Forlì da Maria Vergine, sotto la miracolosa imagine della Madonna del fuoco, liberando la Città da' Tremuoti, che con grande orror l'affliggevano: e delle solennità in occasione di esporre alla Publica venerazione del Popolo la detta santa imagine. Scritta all'Illustrissimo, e Reverendissimo Monsig. Fabrizio Paulucci, patrizio forlivese, e degnissimo vescovo di Macerata, e Tolentino*, Forlì 1688.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Guidicini G., *Miscellanea storico-patria bolognese*, Bologna 1980.

Guidoboni E., *Ground changes in Italy caused by earthquakes: the contribution of historical data (XII-XVIII centuries), in "Disasters", vol.11 (3), pp.188-194*, Oxford 1987.

Guidoboni E., *Terremoti e politiche d'intervento per il recupero del patrimonio edilizio: Romagna toscana e pontificia fra XVII e XVIII secolo, in "Storia Urbana", n.24, pp.3-52*, Milano 1983.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Melli M.A., *Pohimation de Terræmotu Æmiliano [...]*, Ferrara 1693.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Nuova**, e vera relatione del Spaventoso, & Orribile terremoto seguito la Domenica delle Palme alli 11. d'Aprile 1688 in cui s'intende il gran danno apportato à molte Città, e Terre della Romagna alta, e bassa, e particolarmente à Cottignola, Russo, e Bagnacavallo*, Forlì-Modena-Reggio 1688.

***Nuova**, e vera relazione dello Spaventoso, & Orribile terremoto seguito li 11. Aprile 1688. nel Giorno delle Palme, cavata da una Lettera scritta da Forlì à Modona all'Eccellenza di donna Anna Teresa Rangoni*, Forlì-Ferrara 1688.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

Simoni G., *Cronistoria del comune di Medicina (dalle origini al 1880)*, Bologna 1880.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

❑❑ 5 giugno 1688 Sannio

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Acocella V., *Storia di Calitri*, Napoli 1951.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Anonimo, *Vera e distinta Relazione dello spaventoso terremoto occorso nelle città di Napoli, Benevento e Salerno con due castelli e terre circonvicine*, Firenze 1688.

Anonimo, *Il terremoto del 1688, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", vol.20, fasc.4*, Napoli 1895.

***Archivio** della Curia Vescovile di Vieste, s.s., Cronica e memoria di Vieste dall'anno 1664 all'anno 1700 scritte dall'arcidiacono D.Giuseppe Pisani nei fogli 42 a 44, 56 a 79, 118 a 129 di questa platea del 1664.*

***Archivio** della Parrocchia di San Nicola di San Severo, s.s., A.Irmici, Storia della parrocchia di San Nicola di San Severo con aggiunte di altri autori anonimi fino al XX secolo ms. sec.XIX, copia 1979.*

***Archivio** di Stato di Modena, Manoscritti, 199, Demetrio Degni, Compendio universale historico o sia istorico intreccio delle cose più memorabili occorse nel mondo dal principio dell'anno 1600 in sin al 1699.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, Ruota II, reg.333 (1700), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla relazione del Percettore Provinciale del Principato Ultra sull'Università di Torrecuso danneggiata dal terremoto del 5 giugno 1688, Napoli 1 marzo 1700.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, Ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo all'immunità fiscale concessa all'università di Mirabella Eclano danneggiata dal terremoto del 5 giugno 1688, Napoli 27 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, G. C.13 B. Catellani, Bernardino Rosati, Diario delle cose di Reggio dall'anno 1667 all'anno 1724 copiato da un codice della raccolta Turri.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, registro 170, pp.44-45, Chirografo di Papa Alessandro VIII al Tesoriere Generale mons. Ferdinando Raggi, Montecavallo 18 marzo 1690.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, registro 170, pp.43-44, Chirografo di Papa Alessandro VIII al Tesoriere Generale mons. Ferdinando Raggi, Montecavallo 18 marzo 1690.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, registro 169, p.533, Chirografo di Papa Innocenzo XI al Tesoriere Generale mons. Giuseppe Renato Imperiale, Montecavallo 7 luglio 1688.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, registro 169, pp.533-535, Chirografo di Papa Innocenzo XI al Tesoriere Generale mons. Giuseppe Renato Imperiale, Montecavallo 4 settembre 1688.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll.A, registro 169, pp.535-536, Chirografo di Papa Innocenzo XI al Tesoriere Generale mons. Giuseppe Renato Imperiale, Montecavallo 22 settembre 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio del residente a Napoli Antonio Maria Vincenti al Senato veneziano, Napoli 20 luglio 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione anonima allegata al dispaccio inviato dal residente a Napoli Antonio Maria Vincenti al Senato Veneziano, Napoli 13 luglio 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione dell'ambasciatore veneziano a Napoli Antonio Maria Vincenti allegata al dispaccio inviato al Senato Veneziano, Napoli 14 dicembre 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio di Antonio Maria Vincenti al Senato di Venezia, contenente notizie sulla situazione a Napoli dopo il terremoto del 5 giugno 1688, Napoli 29 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione di Antonio Maria Vincenti sulla situazione a Napoli dopo il terremoto del 5 giugno 1688, allegata a un dispaccio inviato al Senato Veneziano, Napoli 29 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio di Antonio Maria Vincenti al Senato Veneziano contenente notizie sulla continuazione delle scosse dopo il terremoto del 5 giugno 1688, Napoli 15 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione di Antonio Maria Vincenti sullo stato della città di Napoli dopo il terremoto del 5 giugno 1688, allegata ad un dispaccio inviato al senato veneziano, Napoli 16 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio di Antonio Maria Vincenti al Senato di Venezia, Napoli 8 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione sul terremoto di Napoli inviata al Senato Veneziano, Napoli 8 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione sul terremoto inviata da Antonio Maria Vicenti al Senato Veneziano il 15 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio di Antonio Maria Vincenti al Senato veneziano sulla continuazione delle scosse di terremoto, Napoli 22 giugno 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Relazione allegata al dispaccio del residente veneziano a Napoli Antonio Maria Vincenti al Senato veneziano, Napoli 10 agosto 1688.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 98, Dispaccio del residente veneziano a Napoli Antonio Maria Vincenti al Senato veneziano, Napoli 27 luglio 1688.*

***Archivio** Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Capuccini di Firenze, F.Bernardi, Fondazioni de' Conventi de' Capuccini d'Italia, parte 2.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, b.55, Relatione del terremoto successo in Napoli nel dì 8 di settembre 1694, Napoli 11 settembre 1694.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 39, Relatione distinta delli danni causati nella città di Benevento tanto negli edificii publici, come privati dal terremoto successo il dì 5 di giugno 1688 e delle persone perite sotto le rovine di detta città, e de' bisogni publici e privati.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, cc.505-510, Supplica degli abitanti di Cascia sul territorio e castelli alla Sacra Congregazione de' terremoti in Roma, Cascia gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, vol.39, cc.406-409, Breve, però vera relatione del Terremoto succeduto nella Città di Napoli, et altre Parti del Regno il dì Sabato 5 di Giugno vigilia della Sant[issi]ma Pentecoste di quest'Anno 1688 verso le 20 hore, e mezza in 21 colla notitia delle volte, che hà replicato, e suoi effetti cagionati.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, Vescovi, vol.76, Lettera del vescovo di Telese a Giovanni Battista Belli segretario dello Stato Pontificio, Cerreto 19 giugno 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.121 A, Relatio Status Diocesis Beneventanae, Benevento 24 novembre 1753.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.121 A, Relatio Status Diocesis Beneventanae, Benevento 20 luglio 1737.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.13 B, Relatio ad Sacra Limina Apostolorum, Sant'Agata dei Goti 5 novembre 1874.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Relatio Status Diocesis Venusinae, Venosa 6 febbraio 1690.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.121 A, Relatio Status Diocesis Beneventanae, Benevento 26 febbraio 1746.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.76, Lettera dell'arcivescovo di Genova G.V.Gentile al segretario di Stato, Genova 3 luglio 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.76, Lettera del vescovo di Telese G.B.Belli al segretario di Stato, Telese 12 luglio 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.76, Lettera del vescovo di Telese G.B.Belli al segretario di Stato, Cerreto Sannita 14 giugno 1688.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, Vescovi 76, Lettera del vescovo di Alife Giuseppe da Lazzara alla Segreteria di Stato sui danni causati dal terremoto del 5 giugno 1688, Pedemonte 15 luglio 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.76, Lettera del governatore di Benevento L.A.Eustachi al segretario di Stato, Benevento 27 giugno 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.76, Lettera del governatore di Benevento L.A.Eustachi al segretario di Stato, Benevento 12 giugno 1688.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 16 marzo 1702.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, vol.83, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.336, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa agli stanziamenti di fondi per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 1688 nella città e diocesi di Caserta, Napoli 30 maggio 1693.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baglivi G., *De progressione Romani terraemotus a Kalendis Martiis anni MDCCIII ad Kalendas Martias anni MDCCV, in "Opera omnia medico-pratica, et anatomica", pp.566-580*, Lyon 1710.

Baglivi G., *Opere complete tradotte per la prima volta in italiano e commentate da Raimondo Pellegrini*, Firenze 1842.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barra C., *Partenope languente per l'accaduto terremoto a 5 giugno 1688*, Napoli 1688.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

Basile S., *Tre certificati medici per il Papa Orsini (1688), in "Samnium", a.63, n.s., n.1-4, p.206*, Benevento 1990.

***Biblioteca** Civica di Cosenza, Rari A 4, Annotazioni (1685-1688).*

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Manoscritti, XXII A 10, A.Bulifon, Cronicamerone (1670-1706), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Bologna**, 1688.06.22*, Bologna 1688.

***Bologna**, 1688.06.29*, Bologna 1688.

***Bologna**, 1688.07.20*, Bologna 1688.

***Bologna**, 1688.08.03*, Bologna 1688.

***Bologna**, 1688.08.17*, Bologna 1688.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Bulifon A., *Lettera di Antonio Bulifon all'Eccellentiss[imo] Sig[nor] D.Giovanni Francesco Paceco, Mendoza, e Sandoval, Duca di Uzeda, Conte di Mont'Albano, Viceré, e Capitan Generale del Regno di Sicilia, & c. Si da pieno, ed accuratissimo ragguaglio del Tremuoto, successo li 5 Giugno 1688 in Napoli, in "Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite scritte, e raccolte da Antonio Bulifon", Raccolta terza, Napoli 1693, pp.73-113*, Napoli 1693.

Bulifon A., *Lettera di Antonio Bulifon all'Altezza Serenissima di Cosimo III Gran Duca di Toscana ragguagliandola di alcune cose notabili avvenute nella fiorita terra di Cerreto dopo il tremuoto de' 5 di Giugno 1688, in "Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite scritte, e raccolte da Antonio Bulifon", Raccolta seconda, Napoli 1697, pp.32-35*, Napoli 1697.

Bulifon F., *Lettera di Filippo Bulifon all'Illustriss[imo] e Reverendiss[imo] Monsignor D.F.M.Pignatelli Arcivescovo di Taranto, inviandogli la narrazione de'prodigi operati dal Glorioso S.Filippo Neri nella persona dell'Eminentiss[imo] Signor Cardinale Orsini, in "Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite scritte, e raccolte da Antonio Bulifon", Raccolta seconda, Napoli 1697, pp.21-31*, Napoli 1697.

Camera M., *Memorie storico-diplomatiche dell'antica città e Ducato di Amalfi, vol.2*, Salerno 1872.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cino G., *Cronache leccesi*, Galatina 1904.

Coletti V., *Indagini storiche sopra Lucera*, Pompei 1934.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Conforto D., *Diari in aneddoti di storia napoletana, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", a.20, fasc.1*, Napoli 1895.

Coppola G., *Ragguaglio d'alcuni miracoli operati dal glorioso S.Filippo Neri fondatore della congregazione dell'oratorio in occasione di ruine di fabbriche e di tremuoti*, Napoli 1735.

***Corriere** Ticinese, 1895.05.09/10, a.11, n.110*, Pavia 1895.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

Cotugno G., *Memorie Istoriche di Venafro*, Napoli 1824.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

De Ambrosio F., *Memorie storiche della città di San Severo in Capitanata*, Napoli 1875.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Del Bono M., *Discorso sull'origine de' tremuoti, in cui si esamina di proposito una nuova Opinione intorno alla Cagione di essi*, Palermo 1745.

Di Sabato V., *Storia ed arte nelle chiese e conventi di Lucera*, Foggia 1971.

D'Aloe S., *La Madonna di Atella nello scisma d'Italia*, Napoli 1853.

D'Amelj G., *Storia della città di Lucera*, Lucera 1861.

D'Onofrio A., *Lettera ad un amico in provincia sul tremuoto accaduto a 2 luglio e seguito dall'eruzione vesuviana de 12 agosto del corrente 1805*, Napoli 1805.

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione della torre campanaria della cattedrale di Benevento voluta dal cardinale Orsini, in J.Ross "La Puglia nell'800. (La terra di Manfredi)", pp.287-288*, Cavallino 1978.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Epigrafe posta nella chiesa di S.Bartolomeo di Benevento a ricordo della pietà beneventana e della ricostruzione della chiesa dopo la distruzione avvenuta a causa del terremoto del 5 giugno 1688.

Epigrafe posta nella chiesa di S.Sofia di Benevento a ricordo delle glorie del monastero, della generosità del cardinale Orsini e della ricostruzione avvenuta dopo il terremoto del 5 giugno 1688.

Epigrafe posta nell'oratorio privato dedicato a S.Filippo Neri nell'Arcivescovado di Benevento a perenne gratitudine dello scampato pericolo del Cardinale Orsini uscito illeso dal terremoto del 5 giugno 1688 (1692), in V.Vari, "I terremoti di Benevento e loro cause", p.29, Benevento 1927.

Flammia N., *Storia della città di Ariano dalla sua origine sino all'anno 1893*, Ariano 1893.

Fodero J., *Lettera del Clerico Jacopo Fodero al Molto Rev[erendo] D.Jacopo Fodero Preposito, Curato della Chiesa di S.Rocco in Girifalco, suo zio. Assegnasi la cagion del Tremuoto, secondo l'opinione del Gassendo, in "Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite scritte, e raccolte da Antonio Bulifon", Raccolta terza, Napoli 1693, pp.113-119*, Napoli 1693.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

Galanti G. A., *Descrizione dello stato antico ed attuale del contado di Molise*, Napoli 1781.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gattula E., *Historia abbatiae cassinensis per saeculorum seriem distributa, studio et labore d. Erasmi Gattula, caietani, abbatis Sancti Matthei servorum dei et celeberrimi cassinensis archivi custodis. Pars secunda ab octavo constructi monasterii saeculo quintum, seu ad annum Christi MDCCXXV*, Venezia 1733.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Gentile E., *Il Castello e la terra di Pontelandolfo*, Trani 1905.

Gimma G., *Elogj accademici della Società degli Spensierati descritti dal dottor signor D.Giacinto Gimma, 2 voll.* , Napoli 1803.

Gregorovius F., *Nelle Puglie*, Firenze 1882.

***I diari** dei Lantieri de Paratico di Capriolo in "Le cronache Bresciane inedite dei secoli XV-XIX", a cura di P.Guerrini, vol.2*, Brescia 1927.

Iannacchino A.M., *Storia di Telesia*, Benevento 1900.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

La Sorsa S., *Storia di Puglia*, Bari 1955.

Lubrano G., *Scintille Poetiche.*

Lucatuorto G., *Gravina Urbs Opulenta*, Bari.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Magnati V., *Notizie istoriche de' terremoti succeduti ne' secoli trascorsi e nel presente indirizzate alla Serenissima Real Maestà di Carlo II*, Napoli 1688.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Maraldi, *Sopra il tremoto lezioni tre*, 1732.

Marinoni G., *Il terremoto nel circondario Sorano nel luglio 1873 (Relazione della Commissione scientifica inviata sul luogo dall'Autorità provinciale)*, Caserta 1873.

Masciotta G., *Il Molise dalle origini ai nostri giorni, voll.4*, Napoli Cava Tirreni 1952.

Massa C., *Bari nel secolo XVII*, Bari 1903.

Masullo S., *[Memoria dell'arciprete di Sassinoro sul terremoto del 5 giugno 1688, Sassinoro 9 giugno 1688], in A.Perrella, Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.557-563*, Isernia 1889.

Mazzacane V., *Il terremoto di Cerreto del 5 giugno 1688. Memoria di una suora del Monastero delle Clarisse, in "Samnium", a.25, n.4, pp.172-176*, Napoli 1952.

Mazzacane V., *Memorie storiche di Cerreto Sannita*, Cerreto Sannita 1911.

Mele G.F., *Serenata per celebrare il patrocinio del glorioso appostol S.Matteo per la prodigiosa liberazione di Salerno dall'orribile tremuoto del 5 giugno dell'anno 1688*, Napoli 1731.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milano N., *Modugno. Memorie storiche*, Bari 1970.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Origlia G.G., *Istoria dello Studio di Napoli ... in cui si comprendono gli avvenimenti di esso più notabili da primissimi principi fino ai tempi presenti ... [ristampa anastatica Forni, Bologna, 1973]*, Napoli 1753.

Ottieri F.M., *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia della Spagna dall'anno 1696 all'anno 1725, tomi II-IV, VI-VII*, Roma 1752.

Pacichelli G.B., *Lettera all'abate Francesco Battistini sul terremoto avvenuto a Napoli e nel Regno, Napoli 18 settembre 1694, in D.Aparrino, "Lettere familiari, istoriche et erudite, tratte dalle memorie recondite dell'Abate D.Gio. Battista Pacichelli in occasione de' suoi studii, viaggi e ministeri", pp.353-363*, Napoli 1695.

Pacichelli G.B., *Memorie novelle de' viaggi per l'Europa cristiana, parte I*, Napoli 1691.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Paoloni B.M., *Cronistoria sismica cassinese, in "Bollettino mensile dell'osservatorio metereologico aerologico geodinamico di Montecassino", vol.5, n.2, pp.11-12; n.3, pp.11-12; n.4, p.12; n.5, pp.15-16; n.6, pp.15-16; n.10, pp.15-16; vol.6, n.2, pp.14-15; n.5, pp.11-14*, Montecassino 1913-1914.

Paragallo G., *Ragionamento del signor G.Paragallo intorno alla cagione de' tremuoti*, Napoli 1689.

Parente G., *Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa, voll.2*, Napoli 1858.

Parrino D.A., *Efemeride del Novo orribil Tremuoto accaduto nella Città di Benevento Martedì 14 di Marzo dell'Anno 1702*, Napoli 1702.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Perrella A., *Memoria storica sul terremoto del 5 giugno 1688, in "L'antico Sannio e l'attuale provincia di Molise. Memorie Topografiche, Storiche, Numismatiche, Artistiche, Letterarie, Ecclesiastiche, ecc. (Edite ed inedite), pp.547-565*, Isernia 1889.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Perrotta G., *La sede degli Aurunci Popoli antichissimi dell'Italia*, Napoli 1737.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Piedimonte G., *Notizie civili e religiose di Lucito*, Campobasso 1899.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Piperni P., *Benevento caduto nell'anno 1688 a Benevento risorto nel 1698*, Napoli 1699.

Priori D., *Torino di Sangro*, Lanciano s.d.

***Relatione** vera e distinta dell'horribile, e spaventoso Terremoto accaduto in Napoli, e in più parti del Regno il giorno 5 giugno 1688, col numero delle città, terre e altri luoghi rovinati*, Napoli 1688.

***Relazione** della trasportazione delle monache dalla città di Muro e dalla terra di Calitri Diocesi di Consa in Benevento per cagione del tremuoto accaduto agli 8 settembre 1694*, Benevento 1694.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ross J., *La Puglia nell'800. (La terra di Manfredi), a cura di V.Zacchino*, Cavallino (LE) 1978.

Rossi G., *Della vita di monsignor D.Emilio Giacomo Cavalieri della congregazione de' Pii Operarj Vescovo di Troia*, Napoli 1741.

Salzillo T., *Storia civile dell'antica città di Venafro*, Isernia 1877.

Sarnelli P., *Memorie dell'insigne Collegio di Santo Spirito della città di Benevento dall'anno della fondazione 1177 infino al tremuoto de' 5 di giugno 1688 che si descrive*, Napoli 1688.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Sarnelli P., *Memorie cronologiche de' Vescovi ed Arcivescovi della Santa Chiesa di Benevento colla serie de' Duchi, e Principi Longobardi della stessa città*, Napoli 1691.

Scandone F., *Storia di Avellino, vol.3 (Avellino nell'età moderna)*, Avellino 1950.

Scapini G., *Memorie storiche degli antichi terremoti riordinati cronologicamente con indice alfabetico delle principali città, luoghi ed autori che ne fanno menzione*, Genova 1888.

Serva L., *Il terremoto del 1688 nel Sannio, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del C.N.R. sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.209-249*, Udine 1981.

Serva L., *The earthquake of June 5, 1688 in Campania, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.44-47*, Roma 1985.

Soldani A., *Relazione del terremoto accaduto in Siena il dì 26 maggio 1798*, Siena 1798.

Sportelli G., *Napoli Flagellata da Dio, con l'orribilissimo terremoto accaduto a' 5 giugno 1688 ...*, Napoli 1688.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Ussoli Bianchi P.A., *I diari dei Bianchi (1630-1743). Diario II (1630-1688), in "Le cronache Bresciane inedite dei secoli XV-XIX", a cura di P.Guerrini, vol.5*, Brescia 1930.

Vailati V. e Della Malva N., *L'Arcidiocesi di Manfredonia e la Diocesi di Vieste guida storica anno santo 1975*, Foggia 1975.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

***Vera** e distinta relatione dell'orribile e spaventoso terremoto accaduto a Napoli et in più parti del Regno il giorno 5 giugno 1688, col numero delle città, terre, et luoghi rovinati, come anco delli morti e feriti rimasti in così compassionevole tragedia*, Napoli 1688.

***Vera** fedele, e distintissima relazione di tutti i danni, così delle fabbriche come delle persone morte per cagione dell'occorso terremoto accaduto alli 5 di giugno, tanto in questa città di Napoli, quanto nel suo regno*, Napoli 1688.

***Vera**, e distinta relatione dell'Horribile, e Spaventoso terremoto accaduto in Napoli, & in più parti del Regno il giorno 5 giugno 1688 co'l numero delle Città, Terre, & altri luoghi rovinati. Come anco delli morti, e feriti rimasti in così compassionevole tragedia*, Napoli 1688.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

Vivenzio G., *Istoria de' tremuoti avvenuti nella Provincia della Calabria ulteriore, e nella Città di Messina nell'anno 1783 e di quanto nella Calabria fu fatto per lo suo risorgimento fino al 1787, 2 voll.*, Napoli 1788.

Zazo A., *Popolazione di alcune città del Sannio dopo il terremoto del 1688, in "Samnium", a.5, n.2, pp.132-133*, Benevento 1932.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑ 4 dicembre 1690 Carinzia

***Archivio** di Stato di Vicenza, Ufficio Del Registro, b. 174 (anno 1452), Garzadori D., Nota manoscritta sul terremoto del 4 dicembre 1690 sulla copertina del I volume dell'anno 1452 dell'Ufficio del Registro del comune di Vicenza.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Bellettati D., Slejko D., *Sources for the study of the Eastern Alps earthquakes in the turn of the 17th century, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.2 Materials of the CEC Project "Review of Historical Seismicity in Europe" and further contributions, edited by P.Albini and A.Moroni, pp.115-132*, Milano 1994.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, cl.I 704, Memorie di Bondeno, 3 libri, I.*

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Bologna**, 1690.12.19*, Bologna 1690.

***Bologna**, 1690.12.30*, Bologna 1690.

***Bologna**, 1691.01.09*, Bologna 1691.

Bonito M., *Terra tremante, o vero continuatione de' terremoti dalla Creatione del Mondo sino al tempo presente... (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1980)*, Napoli 1691.

Cergol M. e Slejko D., *I terremoti del 1511 e del 1690 nelle alpi orientali, in "Atti del convegno. Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.69-91*, Bologna 1991.

Degasperi C., Slejko D., Rebez A. e Cergol M., *Earthquakes felt in Trieste from the Middle Ages to the 18th century, in "Tectonophysics", vol.193 (1991), pp.53-63*, Amsterdam 1991.

Eisinger U., Gutdeutsch R., *The Villach Earthquake of December 4th, 1690 in the German Sources, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.2 Materials of the CEC Project "Review of Historical Seismicity in Europe" and further contributions, edited by P.Albini and A.Moroni, pp.133-137*, Milano 1994.

Eisinger U., Gutdeutsch R. e Hammerl C., *Historical Earthquakes Research – An example of Interdisciplinary Cooperation between Geophysicists and Historians, in "Historical Earthquakes in Central Europe", vol.1, a cura di R.Gutdeutsch, pp.33-50*, Wien 1992.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 11 gennaio 1693 Sicilia orientale

Agnello G., *La Favorita presso Noto, in "L'Architettura Bizantina in Sicilia" pp.138-144*, Firenze. 1952.

Agnello G., *Un architetto ignorato del sec.XVII: Luciano Caracciolo, in "Archivi", s.II, vol.5 (1938), pp.67-73; 124-139*, Roma 1938.

Agnello G., *La cripta di S. Marziano a Siracusa alla luce dei recenti scavi, in "Palladio" a.18-1968, fasc.1-4 gennaio-dicembre, pp.3-24*, Roma. 1968.

Agnello G., *Il duomo di Siracusa ed i suoi restauri, in "Per l'Arte Sacra"*, Milano 1926.

Agnello G., *Guida del Duomo di Siracusa*, Milano. 1930.

Agnello G., *L'architettura di Siracusa nel Sei e nel Settecento, in "Palladio", n.s., a.18 (1968), n.1-4, pp.111-132*, Roma 1968.

Agnello G., *Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.390-402*, Catania 1931.

Agnello S.L., *Il terremoto del 1693 a Siracusa: invito ad una ricerca, in "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), pp.57-64*, Siracusa 1983.

Agnello S.L., *Architetti, capimaestri e scalpellini a Siracusa nei secoli XVII e XVIII, in "Archivi", s.II, vol.19 (1952), pp.102-120*, Roma 1952.

Agnello S.L., *Michelangelo Bonamici, ignorato architetto del sec.XVII, in "Archivi", s.II, vol.11-16 (1949), pp.186-199*, Roma 1949.

Agnello S.L., *La rinascita edilizia a Siracusa dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siciliano", s.III, vol.4 (1950-51), pp.449-475; vol.5 (1952-53), pp.109-138*, Palermo 1951-1953.

Aiello S., *Una cronachetta inedita del secolo XVII. Il gran terremoto del 1693 in Siracusa, in "Aretusa", a.2, n.24 (13 novembre 1910)*, Siracusa 1910.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Alizio F., *Un paese distrutto (Faro Superiore)*, Messina 1932.

Alliotta C., *Le tre corone*, Catania 1693.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Amico V.M., *Siciliæ sacræ, libri quarti*, Catania 1733.

Amico V.M., *Storia di Sicilia dal 1556 al 1750, per servire di continuazione a quella del Fazello*, Palermo 1836.

Amico V.M., *Catania illustrata, sive sacra, et civilis urbis Catanae historia*, Catania 1741.

Aprile F., *Della cronologia universale della Sicilia*, Palermo 1725.

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Archivio Amministrativo, vol.47, V, Legenda della pergamena murata con la prima pietra della ricostruenda chiesa di Santa Maria dell'Elemosina Collegiata di Catania, Catania 1697.*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Archivio Amministrativo, vol.47, V, Esecutoria del Viceré di Sicilia del decreto della S.acra Congregazione dei Cardinali circa la sospensione "Ad quinquennium" dei legati a vantaggio della riedificazione degli edifici ecclesiastici distrutti dal terremoto del 1693*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Archivio Amministrativo, vol.47, V, Risposta della Sacra Congregazione dei Cardinali alla lettera dei vescovi di Catania e Siracusa con decreto di sospendere "Ad quinquennium" dei legati a vantaggio della riedificazione degli edifici ecclesiastici.*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Archivio Amministrativo, vol.47, V, Lettera dei vescovi di Catania e Siracusa al Papa sullo stato delle diocesi dopo il terremoto del 1693 e supplica per la concessione della sospensione dei legati a vantaggio della riedificazione degli edifici ecclesiastici.*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Archivio Amministrativo, vol.47, V, Supplica dei canonici della chiesa collegiata di poter utilizzare le somme ricavate da alcune vendite per la costruzione di una chiesa baraccata, Catania 1693.*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Quinternum actorum seu decretorum Eccl. Coll. Cath., fol.415, il Capitolo dopo il crollo della chiesa adibisce per le sacre funzioni una capanna fuori città e successivamente una simile dentro.*

***Archivio** della Chiesa Collegiata di Catania, Quinternum actorum seu decretorum Eccl. Coll. Cath., Esecutoria del Viceré di Sicilia del decreto papale di devoluzione delle rendite fondate a vantaggio della riedificazione del conservatorio delle Verginelle di Sant'Agata distrutto dal terremoto del 1693, Palermo 18 settembre 1696.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Lettera del Vescovo di Siracusa F.Fortezza sull'indulgenza concessa dal papa a tutto il Regno di Sicilia, Siracusa 24 aprile 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Lettera del Vescovo di Siracusa F.Fortezza ai Vicari della Diocesi per avere relazioni veridiche sullo stato di ciascuna chiesa, Siracusa 25 maggio 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Lettera del Vicario Generale della Diocesi di Siracusa per farsi l'orazioni delle 40 ore, Siracusa 9 dicembre 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Supplica dei rettori delle chiese della SS.Annunziata e S.Michele relativa all'urgenza della riedificazione, Palazzolo Acreide 28 marzo 1696.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Lettera del Vescovo di Siracusa A.Termini relativa alla benedizione della nuova chiesa Matrice ricostruita dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 30 gennaio 1698.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Ordine del Vescovo di Siracusa F.Fortezza ai Vicari della Diocesi sulla priorità di fabbricare o restaurare le chiese Matrici, Siracusa 18 marzo 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Cronaca del terremoto del 9 e 11 gennaio 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Editto per l'apertura della Zecca nella città di Palermo, Palermo 7 febbraio 1693.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Ordine del Vescovo di Siracusa per la restituzione di arredi sacri alla chiesa Madre, Palazzolo Acreide 18 giugno 1725.*

***Archivio** della Chiesa Madre di Palazzolo Acreide, Registro della Curia Vicariale, vol.1692-93, Lettera dei parrocci della chiesa di S.Paolo al Vescovo di Siracusa A.Termini relativa al completamento della ricostruizione dell'edificio rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palazzolo Acreide 15 agosto 1700.*

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di Famiglie e di Persone, Paternò di Raddusa di Catania, b.398, vol.1, c.131, Provvedimento del vescovo di Catania A.Riggio relativo al furto dei beni del barone di Bicocca in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 2 giugno 1698.*

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di Famiglie e di Persone, Paternò di Raddusa di Catania, b.398, vol.1, cc.133-134r, Verbale di testimonianza relativa al furto dei beni del barone di Bicocca in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 29 dicembre 1698.*

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di Famiglie e di Persone, Paternò di Raddusa di Catania, b.398, vol.1, cc.135-137v, Verbali di testimonianze relative al furto dei beni del barone di Bicocca in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 30-31 dicembre 1698.*

***Archivio** di Stato di Catania, Corporazioni Religiose, Padri Benedettini, P27-F6, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra a V.Todisco relativa al finanziamento dei lavori di ricostruzione di Catania in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 16 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Catania, Corporazioni Religiose, Padri Benedettini, P27-F6, Verbali di testimonianze relative ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 alle proprietà dei monasteri di S.Maria di Licodia e S.Nicolò l'Arena di Catania, Catania maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Corporazioni Religiose, Padri Benedettini, P27-F6, Verbali di testimonianze relative ai beni recuperati dalle rovine della casa di P.Tedeschi a Catania crollata a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Notai di Caltagirone, Atti del notaio Paolo Lauria, vol.2923, c.1142, Perizia dei lavori neccessari per il restauro della chiesa di S.Giacomo di Caltagirone danneggiata dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Caltagirone 13 marzo 1700.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, cc.320-322, Lettera della Deputazione del Regno di Sicilia al Re Carlo II sulla situazione del Regno in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Discarichi, vol.17 (1695-1696), Pagamento delle spese relative ai lavori di restauro o ricostruzione degli edifici di Caltagirone danneggiati dal terremoto dell'11 gennaio 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, c.318, Lettera del Viceré al Senato di Caltagirone relativa alla ricostruzione dell'acquedotto, dell'orologio pubblico e degli edifici delle tenute di San Pietro e Camopetro danneggiati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.5, c.157, Lettera del Viceré ai Giurati di Caltagirone relativa alle spese per la ricostruzione della chiesa del Carmine danneggiata dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 2 marzo 1705.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.5, c.75, Lettera del Viceré ai Giurati di Caltagirone relativa alle spese per la ricostruzione della Loggia Senatoria e degli edifici della tenuta di Camopetro danneggiati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 20 dicembre 1702.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, cc.316-317, Lettera della Segreteria del Viceré al Senato di Caltagirone relativa alla revoca dell'ordinanza del Tribunale del Real Patrimonio sulla ricostruzione del castello distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 16 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, c.375, Lettera del Viceré al Senato di Caltagirone relativa alla ricostruzione della Loggia senatoria e dei ponti distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 9 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.5, c.26, Lettera del Viceré al Senato di Palermo relativa alle spese per la ricostruzione delle chiese di Caltagirone danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 14 ottobre 1701.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, cc.467-469r, Lettera del Viceré ai giurati di Caltagirone relativa alle spese per la ricostruzione delle chiese danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 7 settembre 1699.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, c.392r, Lettera del Viceré al Senato di Caltagirone relativa alla ricostruzione di un fondaco della tenuta di Camopetro danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 28 novembre 1695.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Discarichi, vol.16 (1684-1695), Pagamento delle spese relative ai lavori di restauro o ricostruzione degli edifici di Caltagirone danneggiati dal terremoto dell'11 gennaio 1693.

Archivio di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.4, c.394, Lettera del Viceré ai giurati di Caltagirone relativa alla repressione del banditismo sviluppastosi in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 13 febbraio 1696.

Archivio di Stato di Catania, Sezione di Caltagirone, Archivio Storico Comunale, Ordini, vol.6, cc.143-155, Lettere e provvedimenti relativi alla ricostruzione della chiesa Madre danneggiata dal terrremoto dell'11 gennaio 1693, 1712-1713.

Archivio di Stato di Modena, Manoscritti, 199, Demetrio Degni, Compendio universale historico o sia istorico intreccio delle cose più memorabili occorse nel mondo dal principio dell'anno 1600 in sin al 1699.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.616, foll.47-64, Lettera dei giurati di Noto al Viceré di Sicilia, 24 febbraio 1699.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.616, Relazione del Consiglio tenutosi a Noto, 8 ottobre 1698.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.616, Relazione di Antonino Impellizzeri marchese di Camporeale, 11 ottobre 1698.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.616, Lettera dei giurati di Noto al Viceré di Sicilia, Noto 11 novembre 1698.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.616, foll.171-173, Relazione del Consiglio tenutosi a Noto, 12 aprile 1700.

Archivio di Stato di Napoli, Consigli civici, vol.642, Delibera di bilancio disposto dal Vicario generale Giuseppe Lanza Duca di Camastra, 13 dicembre 1694.

Archivio di Stato di Napoli, Registrum Actorum et Litterarum, vol.634, foll.14-15, Lettera del clero di Noto ai giurati della città, 13 luglio 1900.

Archivio di Stato di Palermo, Deputazione del regno, ponti, torri e reggenti, b.271, Resoconto della spesa di 1000 onze per la ricostruzione delle torri Trizza e Faraglioni.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero Affari di Sicilia, b.38, Resoconto sugli aiuti dati dal governo alle città distrutte in Sicilia dai tremuoti del 16093 al 1783.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.149v-152r, Richiesta di una abitante di Siracusa di poter stipulare un contratto di vendita di alcuni terreni secondo il prezzo stimato prima del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 31 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, c.122v-123, Causa relativa alla proprietà e all'amministrazione di un terreno di cui era procuratore un uomo di Siracusa morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 giugno 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.121v-122, Richiesta di una abitante di Mineo di restituzione dei beni di sua proprietà temporaneamente custoditi da un uomo morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 30 giugno 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.155-156r, Richiesta di un abitante di Siracusa di essere esentato dal pagamento della gabella di un feudo il cui sistema d'irrigazione è stato distrutto dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 26 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.156v-157r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter vendere una casa ridotta a "casaleno" a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 28 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.115-116, Lettera dell'Arcivescovo di Palermo, vescovo di Catania e Siracusa, relativa alla spoliazione di beni mobili e alla occupazione di beni immobili di proprietà ecclesiastica avvenuta a Siracusa in occasione del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.50-51r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter recuperare i beni della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 15 dicembre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.114v-115r, Richiesta di prorogare di sei mesi la convocazione del concorso per l'assegnazione delle cariche lasciate libere dagli ecclesiastici di Siracusa morti a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.148v-149, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 25 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.146-147r, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dal completare il pagamento della dote della figlia a causa dei danni subiti in seguito al terremoto dell'11 gennaio, Palermo 17 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.144-146r, I Procuratori della Chiesa Collegiata di S.Agrippina di Mineo chiedono di poter riscuotere il censo relativo ad alcune case rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 30 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, c.125, Supplica di un abitante di Vizzini di ottenere la restituzione dei beni dotali della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.127v-129r, Richiesta di una abitante di Siracusa di carcerazione di un suo debitore insolvente nonostante la legge che proibisce le carcerazioni per debiti in tempo di terremoti e calamità naturali, Palermo 21 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.129-130, Causa relativa alla proprietà e all'amministrazione di un terreno di cui era procuratore un uomo di Siracusa morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 giugno 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.131v-134, Causa relativa alla proprietà dei beni recuperati dalle rovine di una casa di Catania crollata a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 28 giugno 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.136-137, Richiesta di un abitante di Siracusa di ufficializzare la dilazione da lui concessa in qualità di "creditore maggiore" a un suo debitore gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.139-142r, Il Capitano della città di Siracusa riferisce in merito alla causa relativa alla proprietà e all'amministrazione di un terreno di cui era procuratore un uomo della città morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.142v-144r, Il Giudice Civile della corte di Siracusa riferisce in merito alla causa relativa alla proprietà e all'amministrazione di un terreno di cui era procuratore un abitante della città morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 agosto 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.110v-112, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni di alcuni abitanti di Lentini morti a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.50v-52r, Supplica di un abitante di Lentini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 febbraio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.52-53r, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 4 marzo 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.58v-60r, Richiesta di un abitante di Vizzini di esentare i minori dei quali è tutore dalla restituzione alla madre dei beni dotali ereditati dal padre morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 marzo 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.60-61, Richiesta del Vicario del Convento di S.Teresa dei Carmelitani Scalzi di Siracusa relativa alla restituzione di alcuni capi di bestiame affidati in custodia in seguito alla rovina del convento a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 14 marzo 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.61v-62, Richiesta di un abitante di Siracusa di dilazionare a lunga scadenza i suoi debiti avendo perduto i propri beni a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 13 aprile 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.62v-63, Causa relativa al possesso

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'eredità dei beni dotali di una donna di Lentini morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 7 aprile 1693.

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.71-72r, Richiesta di un abitante di Siracusa di stabilire la successione ereditaria dei beni di un suo debitore morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 18 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.72-73r, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 18 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.73v-74, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni dotali di una donna di Lentini morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 aprile 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.76-77r, Richiesta di una abitante di Lentini di vincolare la produzione di un terreno di sua proprietà della cui gabella è rimasta creditrice a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 16 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.80v-81r, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 7 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.83v-84, Richiesta di un abitante di Vizzini di poter detrarre dalla gabella del feudo di cui è gabellotto le spese necessarie a ricostruire le case e i magazzini distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 5 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.84v-86r, Richiesta dei Giurati della città di Vizzini di poter applicare un privilegio per salvaguardare i ricostruttori degli edifici distrutti dal terremoto dell'11 gennaio nei confronti di qualsiasi creditore, Palermo 4 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.86-87, Richiesta di una abitante di Vizzini di ingiungere il pagamento della gabella di un feudo di sua proprietà alla moglie del gabellotto morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 18 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.88-90r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni di un uomo di Siracusa morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 26 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.90-92, Causa relativa alla proprietà dei beni recuperati dalle rovine di una casa di Catania crollata a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 30 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.93-94r, Causa relativa alla proprietà dei beni recuperati dalle rovine di una casa di Catania crollata a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 8 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.95v-97, Causa relativa alla proprietà e all'amministrazione di un terreno di cui era procuratore un uomo di Siracusa morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 30 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.99-100r, Richiesta di vincolare la produzione di un terreno oggetto di una causa intentata da una abitante di Mineo morta a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 18 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.125, cc.107-109r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni di un uomo di Lentini morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.48v-49, L'Abbadessa e le Monache del Monastero di S.Maria d'Aracoeli di Siracusa chiedono di poter concedere alcuni beni di loro proprietà in enfiteusi per restaurare il monastero gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 3 marzo 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.43v-44r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter dare a censo perpetuo un magazzino ridotto a "casaleno" a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 14 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.42v-43r, L'Abbadessa e le Monache del Monastero di Monte Vergine di Siracusa chiedono l'autorizzazione a concedere in enfiteusi un albergo di loro proprietà rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 21 ottobre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, c.42, L'Abbadessa e le Monache del Monastero del SS.mo Salvatore di Siracusa chiedono di poter dare in enfiteusi alcune loro proprietà per poter ricostruire il monastero rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 21 ottobre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, c.41, L'Abbadessa e le Monache del Monastero del SS.mo Salvatore di Siracusa chiedono di poter dare in enfiteusi alcune loro proprietà per poter ricostruire il monastero rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 21 ottobre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.31-32r, L'Abbadessa e le Monache del Monastero del SS.mo Salvatore di Siracusa chiedono di poter cambiare i termini d'affitto di alcune loro proprietà per poter ricostruire il monastero rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 25 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.15v-16r, Richiesta di una abitante di Siracusa di poter pubblicare il testamento del fratello morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 12 settembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.211-214r, Causa relativa alla proprietà di alcune case situate nel territorio di Carlentini rovinate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 29 agosto 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.199-200r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter rinnovare la licenza d'enfiteusi del suo feudo essendo gli atti precedenti bruciati a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 11 luglio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.193-199r, L'Abbadessa del Monastero della SS.Trinità di Lentini chiede di poter incassare le annualità di alcuni terreni delle quali è rimasta creditrice a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 22 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.182v-184, Richiesta di una abitante di Siracusa rimasta vedova di poter recuperare i propri beni dotali essendo il contratto matrimoniale bruciato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 luglio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, c.178, Le monache del Monastero di S.Maria della Concezione di Siracusa chiedono di poter concedere in enfiteusi una casa di loro proprietà distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 agosto 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.174v-176r, Richiesta di due abitanti di Siracusa di essere esentati dalla restituzione della somma incassata vendendo anticipatamente il raccolto della loro vigna andato perduto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 20 maggio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.164-168r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni dotali di una donna di Lentini morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 8 luglio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, c.162, Le monache del monastero di S.Maria li Greci di Vizzini chiedono di poter utilizzare una somma di denaro da loro custodita per riparare i danni subiti dal monastero a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 6 luglio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.156v-157, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter intentare causa contro chiunque abbia comprato o ipotecato i beni a lui spettanti in base a una sentenza non eseguita a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 30 maggio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.155-156, Richiesta di una abitante di Lentini di assicurare la tutela della figlia erede dei beni del marito morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 17 giugno 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.145-146r, Le monache del Monastero di S.Maria li Greci di Vizzini chiedono di poter usufruire di una somma custodita presso il monastero per riparare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 20 maggio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.128v-130r, Richiesta di due sacerdoti*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

"creditori maggiori" di un abitante di Siracusa gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di concedergli dilazioni per evitare che altri creditori possano chiedere il sequestro dei suoi beni, Palermo 25 aprile 1695.

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.127-128, Richiesta di un sacerdote di Siracusa di una dilazione dei termini fissati per la riedificazione dei beni posseduti come beneficio di cappellania ridotti a "casaleni" a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 30 aprile 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.122v-124r, Richiesta di una abitante di Vizzini di intervento in merito alla valutazione di beni mobili e immobili facenti parte dell'eredità contesa di alcuni suoi parenti morti a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 16 aprile 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.59-62r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni di un uomo di Noto morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 11 ottobre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, c.82, Le monache del Monastero di S.Maria della Concezione di Siracusa chiedono di poter affittare una casa di loro proprietà distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 18 ottobre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.67-70r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter vendere "sub verbo regio" un terreno incolto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 28 gennaio 1697.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.63-64, Richiesta di una abitante di Vizzini di essere risarcita della mancata riscossione di una gabella a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 20 dicembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.60v-63r, Causa relativa al pagamento da parte di un abitante di Siracusa gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 delle annualità dovute per contratto matrimoniale alla nuora vedova, Palermo 10 dicembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.52v-54, Causa relativa alla stipula di un contratto matrimoniale comprendente alcune case di Siracusa parzialmente rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 19 novembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.47v-49, Il Padre Guardiano del Convento di S.Francesco d'Assisi di Mineo chiede di poter riscuotere un credito già dilazionato per ricostruire il convento e la chiesa distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 23 novembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.43v-44, Richiesta di un abitante di Noto gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di un pubblico bando per gabellare un suo feudo, Palermo 19 novembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.36-38r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni dotali di una donna di Vizzini morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 novembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.32v-33, Supplica di un abitante di Vizzini di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 23 ottobre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, c.28, Le monache del Monastero di S.Maria della Concezione di Siracusa chiedono di poter affittare una casa di loro proprietà distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 18 ottobre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.12v-13r, I Rettori della Chiesa di S.Giovanni di Siracusa chiedono di poter riscuotere diversi crediti per ricostruire la chiesa parzialmente distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 17 settembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.129, cc.8-10r, Richiesta di un abitante di Siracusa gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di essere esentato dal pagamento di un vitalizio, Palermo 17 settembre 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.192-193r, La Madre Vicaria e le monache del Monastero di S.Lucia di Siracusa chiedono l'autorizzazione a vendere alcuni terreni per poter riedificare la chiesa distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 20 agosto 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.185v-186r, Supplica di un abitante di Mineo di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 1 agosto 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.174-175r, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter vendere una bottega sottoposta a vincolo dotale distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 10 luglio 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.150v-153r, Causa relativa alla indebita riscossione di alcuni censi spettanti agli eredi del principe di Rosolini morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 maggio 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.143v-144, Causa relativa all'utilizzazione di una somma sottoposta a vincolo dotale per ricostruire alcune case di Siracusa rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 7 maggio 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.130v-132r, Richiesta di una abitante di Siracusa di intervenire per regolare il problema di alcuni censi i cui registri erano andati perduti a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 30 giugno 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.102v-103, Il Canonico Secondario della Chiesa Cattedrale di Siracusa chiede di poter riscuotere i censi relativi ad alcune proprietà il cui affittuario è morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 10 marzo 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.95v-97r, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni di un uomo di Siracusa morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 19 gennaio 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.128, cc.64v-66r, Supplica di un abitante di Melilli di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 7 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.175v-178 [475v-478], Richiesta di un abitante di Siracusa di procedere alla soggiogazione di una casa di sua proprietà per ricostruire l'edificio gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 14 agosto 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.156v-157 [456v-457], Richiesta di una abitante di Siracusa di poter vendere un palazzo distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 luglio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.142-143r [442-443r], L'amministratore della Chiesa e del Monastero di S.Chiara di Lentini chiede di ritardare il pagamento di alcuni censi in seguito alla distruzione della chiesa e del monastero a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 2 agosto 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.140v-142r [440v-442r], Richiesta di una famiglia di Vizzini danneggiata dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di essere esentata dal pagamento della dote della figlia, Palermo 30 luglio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.138v-139r [138v-439r], la Compagnia di Gesù di Noto chiede di poter vendere l'edificio del seminario parzialmente distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 10 luglio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.133-134r, Le monache del monastero dell'Annunziata di Siracusa chiedono di potersi trasferire nel monastero di S.Benedetto in seguito alla distruzione del proprio a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 luglio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.130-131r, Supplica di una abitante di Siracusa gravemente danneggiata dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di essere esentata dal pagamento dei propri debiti, Palermo 8 giugno 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.124v-126r, Richiesta di un abitante di Siracusa di permettere ai minori dei quali è tutore di recuperare un quantitativo d'argento di proprietà del padre morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 25 maggio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.120v-122r, Richiesta di un abitante di Siracusa di soggiogazione di una casa gravemente danneggiata dal*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 21 maggio 1694

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.118-119r, Richiesta di una famiglia di Siracusa di poter vendere alcune case rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 17 maggio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.114-115, Supplica di un abitante di Siracusa gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di essere esentato dal pagamento dei propri debiti, Palermo 12 maggio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.89v-90, Causa relativa alla proprietà di una casa di Vizzini distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 25 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.87v-89r, Richiesta di ingiunzione nei confronti di un abitante di Siracusa che asserisce di essere stato danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 per non pagare il proprio debito, Palermo 3 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, c.87, I "creditori maggiori" di un abitante di Siracusa gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 chiedono che gli si concedano dilazioni e si blocchino i procedimenti degli altri creditori, Palermo 6 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.84-85, Richiesta di una famiglia di Siracusa di poter utilizzare una somma sottoposta a vincolo ereditario per riparare i danni subiti da alcune case a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 1 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.82-84r, Richiesta di un abitante di Siracusa danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di poter dilazionare i termini contrattuali relativi all'affitto di un terreno, Palermo 1 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.76v-78, Causa relativa al possesso dell'eredità dei beni dotali di una donna di Lentini morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 8 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.75-76, Richiesta di un abitante di Siracusa danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di poter dilazionare il pagamento degli interessi su un debito, Palermo 16 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.71-72, Richiesta di un abitante di Siracusa danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di poter dilazionare i termini contrattuali relativi all'affitto di un terreno, Palermo 6 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.69v-71r, Supplica di un abitante di Siracusa di essere esentato dalla restituzione della dote della moglie morta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 8 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.126, cc.58-60r, Il Preposto dei chierici regolari della chiesa di S.Andrea di Siracusa chiede di poter acquisire una donazione della quale la chiesa non aveva potuto prendere possesso a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 14 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.1-2r, Richiesta di un abitante di Siracusa danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693 di poter dilazionare il pagamento delle annualità di cui è debitore, Palermo 15 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.106-107r, Richiesta di una famiglia di Siracusa di poter vendere una casa sottoposta a vincolo dotale ridotta a "casaleno" a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 26 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.67-68r, Richiesta di una abitante di Siracusa di poter riscuotere i crediti segnati nei libri contabili del marito morto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 18 gennaio 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.63v-65r, Richiesta di due abitanti di Siracusa di poter riaffittare e riedificare case e botteghe di loro proprietà rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 14 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.58v-60, Richiesta di un abitante di Vizzini di autorizzare i Giurati della città a vendere a privati i "casaleni" distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693 per poter riedificare rapidamente la città, Palermo 11 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.53-58, Richiesta di una abitante di Siracusa di verifica del deterioramento e conseguente deprezzamento subito da alcune case oggetto di una controversia ereditaria a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 23 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.41-42, Richiesta di un abitante di Siracusa di poter vendere le case di proprietà dei minori dei quali è tutore rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.40-41r, I Padri Minimi del Convento di S.Francesco di Paola di Siracusa chiedono di poter cambiare i termini di affitto delle loro proprietà gravemente danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.38v-39, Richiesta di un detenuto di Melilli di ottenere gli arresti domiciliari a causa delle pessime condizioni del Carcere gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 30 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.34-36r, Richiesta di un abitante di Siracusa di intervento per dirimere una controversia territoriale la cui soluzione era stata ritardata dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 26 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.26v-28, Il Governatore della Congregazione della Vergine della Misericordia di Siracusa chiede di poter riaffittare parte delle proprietà per ricostruire le rimanenti rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 13 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Protonotaro della Camera Reginale, Lettere Viceregie, vol.127, cc.7-8r, L'Abbadessa del Monastero di S.Maria dell'Immacolata Concezione di Siracusa chiede di poter riaffittare a nuove condizioni alcune proprietà per coprire le spese di ricostruzione del monastero rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 2 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.949, fol.229, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al capitano di giustizia di Noto, Palermo 13 gennaio 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.950, fol.47, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 5 marzo 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.952, fol.2, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al Governatore militare di Augusta Feliciano De Aponte, Palermo 26 novembre 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.954, fol.9, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 8 agosto 1700.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.28, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 16 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, foll.40-41, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 23 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.50, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 30 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.87, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 21 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.175, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al Vescovo di Siracusa, Palermo 15 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.948, fol.26, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai canonici della chiesa del Santissimo Crocefisso di Noto, Palermo 7 marzo 1698.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.946, fol.203, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 19 luglio 1697.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré inviato al Governatore di Augusta relativo allo stato della città dopo il terremoto, Bagheria 21 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.946, fol.154,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 15 giugno 1697.

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio inviato alla Deputazione del Regno relativo alla modalità di pagamento delle nuove gabelle imposte alle città e terre esentate per i terremoti, Palermo 18 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio inviato alla Deputazione del Regno relativo alla esenzione dei donativi dovuti da parte delle terre di Chiaromonte, Militello e Vittoria, Palermo 19 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio inviato alla Gran Corte per la concessione di una dilazione dei pagamenti dovuti dal principe di Butera al Tribunale del Real Patrimonio, Palermo 7 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.944, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, 16 giugno 1696.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.943, fol.80, Lettera della segreteria del Viceré al Vicario generale Duca di Camastra, Messina 13 settembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.192, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 22 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré inviato al governatore di Augusta relativo alle opere realizzate nelle fortificazioni della città, Palermo 13 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia inviato alla base di San Martino per sollecitare il pagamento delle tande ecclesiastiche dovute, Palermo 6 agosto 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré inviato alla Deputazione del Regno relativo all'annessione di due territori per la riedificazione della città di Noto in un altro sito, Bagheria 5 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.63, Lettera al Viceré di Sicilia relativa alla richiesta di esenzione da parte del vescovato di Patti delle nuove pensioni, Palermo 1 maggio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al Governatore di Siracusa relativa al ricovero delle religiose dei monasteri di Siracusa rovinati dai terremoti, Bagheria 17 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré al castellano di Catania nel quale risponde di avere appreso la notizia relativa all'attività dell'Etna, Palermo 3 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia Duca d'Uzeda alla deputazione del regno, Palermo 20 giugno 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré inviato a Joseph de Bustos per comunicare di non aver avvertito alcuna scossa di terremoto, Bagheria 19 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.948, fol.233, Lettera del Viceré di Sicilia Duca di Veragna al commissario generale Giuseppe Asmundo, Messina 2 agosto 1698.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.940, fol.165, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 9 marzo 1694..*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.940, fol.254, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al Vicario generale Duca di Camastra, Bagheria 2 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.940, fol.102, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 26 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.70, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 29 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.258, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al Vescovo di Siracusa, Palermo 7 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.260, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 5 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.210, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 6 ottobre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré inviato a Ioseph de Bustos relativo ad una leggera eruzione dell'Etna, Bagheria 23 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.191, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, Palermo 22 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.941, fol.54, Lettera della segreteria del Viceré di Sicilia al commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 8 giugno 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia a Vincenzo Vitale in cui si riferisce sulla costruzione di baracche presso il Monastero di San Benito, Palermo 9 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'ArciVescovo di Palermo in cui si sollecita il cattolico zelo nel sostegno dei fedeli della diocesi, Bagheria 21 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia Don Giuseppe Asmundo in cui si comunica di avere avvertito una scossa di terremoto il 17 aprile 1694, Bagheria 2 maggio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al Governatore di Augusta in cui si sollecita il compimento delle opere di fortificazione, Palermo 19 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia a Giuseppe Asmundo in cui si comunica di non avere novità circa i terremoti, Palermo 15 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'arciVescovo di Messina in cui si approva l'istanza di 60 onze l'anno per la celebrazione della resta in memoria del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 17 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla giunta dei beni confiscati relativo a un ordinativo di frumento a favore della Val di Noto, Palermo 17 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al Duca di Camastra in cui si dispone la riedificazione della città nell'antico sito, Palermo 23 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'Arcivescovo di Messina in cui si dispone la spesa di 60 onze per la celebrazione della resta di giorno 11 gennaio in ringraziamento della Madonna, Palermo 23 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia al presidente Iopulo in cui si concede l'esenzione dalle gabelle ad alcune università, Bagheria 21 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla gran corte criminale perché si faccia giustizia contro le persone che rubarono durante i terremoti nella città di Scicli, Palermo 8 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla gran corte in cui si richiede il bonifico all'ospedale grande dei frutti degli alloggi della vicaria, Palermo 18 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'arciVescovo di Messina relativo al suo operato in occasione dei terremoti, Palermo 24 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al castellano di Catania in cui si comunica lo stato di quiete dell'Etna, Palermo 23 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al Duca di Camastra in cui si comunica di adottare il provvedimento conveniente a seguito della cessazione dell'acqua nella terra di Sortino, Palermo 22 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al castellano di Catania in cui si relaziona sullo stato dell'Etna e di non essersi sentiti altri terremoti, Palermo 13 febbraio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia al Governatore di Augusta in cui si sollecita il compimento del castello, Palermo 13 marzo 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia in cui si ordina che le monache dei monasteri rovinati dai terremoti si ritirino nei propri monasteri e che si uniscano i mon. di Araceli e della Nunziata, Bagheria 21 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.940, Dispaccio del Viceré di Sicilia a Vincenzo Vitale in cui si dispone la ricostruzione del tavolato del Monastero di San Benito, Palermo 9 marzo 1694.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia al giudice della monarchia relativo alla nomina del conduttore Antonio Hanez come membro della giunta secolare destinata a provvedere ai terremoti, Palermo 6 marzo 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia al protonotaro del regno in cui si dispone che siano festivi i 3 giorni prima della festa di Santa Rosalia, Palermo 6 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'Arcivescovo di Palermo in cui si dispone l'inizio delle suppliche il giorno 11 gennaio, Palermo 30 dicembre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.940, fol.231, Lettera del Viceré di Sicilia commissario generale Giuseppe Asmundo, Palermo 16 aprile 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, vol.939, fol.40, Lettera del Viceré di Sicilia Duca di Uzeda al marchese della Ferla, Palermo 23 giugno 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia al capitano di giustizia in cui si dispone l'uso della fonderia di Palermo per l'amministrazione della giustizia in vece della vicaria, Palermo 20 luglio 1693

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla gran corte civile in cui si dispone la vendita di alcuni censi in frumento, mosto, etc., nelle terre del Duca di Montalto, Palermo 23 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla gran corte in cui si dispone di procedere nella causa contro due scrivani di Noto, Palermo 28 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia in cui si dispone l'uso di alcune camere dell'ospedale di San Giovanni di Dio di Siracusa per i militari, Palermo 12 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla deputazione del regno in cui si riferisce dell'esenzione ingiustificata concessa alla città di Vizzini, Palermo 24 ottobre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia all'Arcivescovo di Palermo in cui si richiede un contributo alle spese di riedificazione, Palermo 4 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, b.323, Dispaccio del Viceré di Sicilia alla deputazione delle nuove gabelle relativo all'esenzione del pagamento dei donativi e delle tande concessa alla città di Vizzini, Palermo 26 ottobre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera del canonico Alessandro Noto al Viceré per sollecitare il pagamento delle tande da parte del conte di Prades, amministratore della commenda di San Calogero, 9 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera del conte di Prades al Viceré di Sicilia, relativa alla richiesta di esenzione delle tande dovute alla deputazione del regno, 19 aprile 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera di Giovanni Antonio Ioppulo al Viceré di Sicilia relativa alla fornitura di legname per le fortificazioni di Siracusa e Augusta, Palermo 6 novembre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera del Viceré ai ministri della Giunta di Tande relativa al pagamento di grano, frumento, etc. da parte della regia corte impegnata a riparare le fortezze e i castelli diroccati dal terremoto

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa a una festa annuale in onore di Santa Rosalia protettrice della città di Palermo durante il terremoto dell'11 gennaio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera del principe del Cassaro al Viceré nella quale sostiene le istanze dell'abbadessa del Monastero di Monte Vergini, che versa in miseria a causa dei terremoti, Sortino 26 maggio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1704, Lettera del Senato di Catania inviata al Vescovo relativa alla nuova sistemazione interna della chiesa matrice di Catania, Catania 23 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia relativa alla sospensione degli introiti, Palermo 10 marzo 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera al Viceré di Sicilia per la richiesta di vini del territorio di Siracusa.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera inviata al Re relativa a una causa riguardante il principe di Valdina, Palermo, settembre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1740, Lettera di Felix de la Cruz Haedo all'Arcivescovo di Agrigento relativa al sollecito di pagamento dei donativi dovuti alla deputazione, Palermo 31 marzo 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1704, Lettera di Giuseppe Asmundo al Viceré di Sicilia in cui relaziona sugli affari della città di Noto, Catania 22 settembre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.63, Lettera di Baldassare del Castillo membro della Gran Corte e della Giunta inviata al Viceré relativa alla richiesta di poter smaltire il vino nei territori della Val di Noto colpiti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 22 luglio 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1705, Memoriale dell'economo e procuratore della chiesa di San Giacomo alla Marina di Palermo sullo stato della chiesa, Palermo 13 gennaio 1695.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2457, cc.24-25, 26v, Bando e commandamento di ordine sull'inviolabile clausura dei monasterij di Moniali, 22 dicembre 1693.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia relativa alla remissione di un censo dovuto da Nicolò Riera per un feudo nel territorio di Augusta, Palermo 18 ottobre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia relativa alla dilazione di un pagamento da parte di Giovanni Antonio Romeo, conte di Modica alla Regia Corte, Palermo 5 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera di don Juan Francisco de Puga al Viceré di Sicilia per una controversia sorta sulla vendita di 25 salme di frumento da parte di Egidio Melandrino, Palermo 22 agosto 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera di Giuseppe Formenti al Viceré di Sicilia relativa alla richiesta di legname per opere realizzate nel castello di Brucoli e a Siracusa, Augusta 14 settembre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera di Vincenzo De Ugo al Viceré di Sicilia per sollecitare l'estinzione di un debito da parte del Principe di Trabia a favore del monastero delle Vergini, Palermo 13 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera dei Giurati di Augusta al Viceré perché interceda presso i ministri del Real Patrimonio a favore della città di Augusta in materia finanziaria, Augusta 30 marzo 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera di Giovanni Antonio Ioppulo al Viceré di Sicilia relativa alla restituzione o al pagamento del legname utilizzato per una baracca per l'alloggio del Vescovo di Siracusa, Palermo 8 marzo 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia relativa ai restauri della chiesa e del monastero dell'abbazia di San Filippo d'Agirò, Palermo 1 marzo 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera di Giuseppe Fernandez De Medrano al Viceré, relativa alla sospensione della carica di maggiordomo dell'ospedale di San Bartolomeo di Palermo in seguito alle frodi commesse nell'amm. finanziaria, Palermo.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera di Celestina M. Montalto Vicaria del Monastero di San Benedetto di Siracusa al Viceré di Sicilia, sulla deviazione dell'acqua destinata ai mulini del monastero da parte del Principe del Cassaro

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.64, Lettera del Vicario Generale Duca di Camastra al Viceré di Sicilia sulla sospensione delle gabelle a carico delle Università danneggiate dal terremoto del 1693, Catania 15 settembre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera di Pietro Massa Regio Percettore del Valdemone al Viceré di Sicilia sulla richiesta di esenzione delle tasse a carico della terra di Camporotondo, Palermo 20 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia Duca d'Uzeda relativa alla sospensione delle tasse a carico dell'Università di Camporotondo, Palermo 24 ottobre 1694.

Archivio di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lettera del Viceré di Sicilia Giovanni Francesco Pacecho Duca d'Uzeda ai giurati delle città e terre della Val di Noto colpite dal terremoto del 1693, Palermo 16 ottobre 1694.

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Obbligazione tra il reverendo abate Giuseppe Giovanni Andreoli e la deputazione delle nuove gabelle imposte, Palermo 20 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.65, Lettera del Tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia relativa alla richiesta di esenzione delle tande e donativi dovuti dalle Università, Palermo 16 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1705, Lettera di Juan de Moral y Fesada al viceré di Sicilia in cui si comunicano le scosse avvertite a Siracusa e Noto il giorno 12 dicembre 1694, Madrid 10 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2457, cc.1-3, Lettera dell'Avvocato fiscale della giunta civile Baldassare del Castillo al Viceré di Sicilia, Palermo 11 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2462, Lettera del Viceré di Sicilia al Re di Spagna, 1698.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera del commissario generale Giuseppe Asmundo al Viceré di Sicilia, Noto 16 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera del Vicario generale Duca di Camastra al Viceré di Sicilia, Catania 7 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera del Commissario Generale Giuseppe Asmundo al Viceré di Sicilia, Noto 14 dicembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera del Vicario generale Duca di Camastra al Viceré di Sicilia, Catania 6 luglio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1462, Lettera di Angelo Ardiruccio al Viceré di Sicilia, Noto 18 novembre 1698.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2462, Relazione del Governatore militare di Augusta, Feliciano De Aponte, Augusta 22 dicembre 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1708, Lettera del Vescovo di Siracusa al Viceré di Sicilia, marzo 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1708, Lettera del Vescovo di Siracusa al Viceré di Sicilia, Siracusa 4 agosto 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1708, Lettera del parroco Don Corrado Bellofiore al Viceré di Sicilia, Noto 1 settembre 1699.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2462, Lettera dei Giurati di Noto al Viceré di Sicilia, Noto 17 marzo 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.1704, Lettera del Senato di Siracusa al Viceré per chiedere il permesso di celebrare la resta di Santa Lucia non in cattedrale ma nella chiesa del Monastero di Santa Maria, 14 dicembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera del commissario generale Giuseppe Asmundo al Viceré di Sicilia, Catania 22 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.1704, Lettera di Vincenzo Starabba Barone di Scibini al Viceré di Sicilia, Piazza Armerina 21 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2457, cc.11-19, Relazione del Governatore di Siracusa Diego Garcia Asturiz al Viceré di Sicilia sullo stato dei monasteri, Siracusa 24 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti vol.2457, cc.20-22, Lettera del Vescovo di Siracusa Francesco Fortezza al Viceré di Sicilia, Bufalaro 14 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, vol.2457, cc.5-6, Lettera del Re di Spagna Carlo II d'Asburgo al Viceré di Sicilia, Madrid 7 ottobre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.1-2, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Senatori e Giurati di alcune città e terre del Valdinoto e Valdemone relativo alla sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 6 marzo 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.2v-4r, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Senatori e Giurati di alcune città e terre del Valdinoto e Valdemone relativo alle modalità di applicazione della sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 3 luglio 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.4v-7, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Giurati di alcune città e terre del Valdinoto e Valdemone relativo alla sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 5 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, c.16r, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale al Percettore del Valdemone relativo alla sospensione delle gabelle concessa all'Università di Paternò in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 10 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.14-15, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Giurati della terra di Paternò relativo alla sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 10 dicembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.7v-8r, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale al Percettore del Valdemone relativo alla sospensione delle gabelle concessa ad alcune Università in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 5 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, c.13v, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale al Percettore del Valdinoto relativo alla sospensione delle gabelle concessa alle Università di Modica e Spaccaforno in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 3 ottobre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.11v-13, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Giurati delle terre di Modica e Spaccaforno relativo alla sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 24 novembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, c.11r, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale al Percettore del Valdinoto relativo alla sospensione delle gabelle concessa ad alcune Università in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 3 ottobre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, cc.9-10, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale ai Giurati di alcune terre del Valdinoto relativo alla sospensione delle gabelle in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 3 ottobre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale del Real Patrimonio, Lettere Viceregie e Dispacci Patrimoniali, vol.2288, c.8v, Dispaccio del Consiglio Patrimoniale al Percettore del Valdinoto relativo alla sospensione delle gabelle concessa ad alcune Università in seguito ai danni causati dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 5 settembre 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Penes Acta, vol.179, foll.193-194, Lettera di S. Concetta Maria la Pira Abbatessa del Monastero di Montevergine, Noto 10 gennaio 1702.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Memoriali, vol.2050, foll. 73-74, Lettera del Barone Ignatio Astuto al tribunale del Real Patrimonio, Noto 1693.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Memoriali, vol.2056, fol.75, Lettera dei padri del convento di Sant'Antonino al Viceré di Sicilia, 1 gennaio 1694.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Consulte, vol.29, fol.250, Lettera dei consiglieri patrimoniali al Viceré di Sicilia, Palermo 27 aprile 1700.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Consulte, vol.27, fol.143, Lettera del tribunale del Real Patrimonio al Viceré di Sicilia, Palermo 31 agosto 1698.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Lettere viceregie e dispacci patrimoniali, vol.2302, fol.107, Lettera del Viceré di Sicilia al secreto e proconservatore della città di Noto, Palermo 28 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Lettere viceregie e dispacci patrimoniali, vol.2032, fol.62, Lettera del tribunale del Real Patrimonio ai giurati di Noto, Palermo 14 novembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Tribunale Real Patrimonio, Memoriali, vol.2136, fol.75, Lettera di alcuni nobili della città di Noto al Viceré di Sicilia, 1698.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, G. C.13 B. Catellani, Bernardino Rosati, Diario delle cose di Reggio dall'anno 1667 all'anno 1724 copiato da un codice della raccolta Turri.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, Atti, c.387, Ricevuta di pagamento per i lavori di costruzione di Palazzo Baronale, Sortino 8 maggio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, Atti, c.271, Relazione del capomastro Domenico Caruso ai membri della Curia Civile di Sortino sulla assegnazione delle terre per costruzione delle case, Sortino, 25 maggio 1716.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, Atti, cc.177-183, Dichiarazione dei giurati dell'Università di Sortino sulle spese sostenute per la costruzione del ponte che porta ai mulini di farina, Sortino 30 settembre 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, b.60, fasc.1, cc.11 e 18, Scritto sulle gabelle e sui diritti baronali.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani-Specchi, Atti, c.393, Bando emesso da Donna Giulia Gaetani sulle modalità da applicarsi nella ricostruzione del nuovo paese, Sortino 19 luglio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Archivi Privati, Gaetani Specchi, b.9, vol.3, c.257, Testimonianza di Giuseppe Matera Grugno ai membri della curia civile di Sortino sul sito dell'antico e nuovo Sortino, Sortino 26 aprile 1796.

Archivio di Stato di Siracusa, Lettere del Senato, vol.78, cc.24-26, Relazione del Sindaco di Siracusa Benedetto Ximenes al Senato della città sul terremoto del 1693, Siracusa maggio 1696.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Andrea Tagliata, vol.1693-94, c.738, Contratto d'appalto dei lavori di ricostruzione del monastero di San Rocco distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 29 agosto 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Benedetto Francesco Platamone, vol.1691-95, c.83v, Contratto d'appalto dei lavori di sgombero delle macerie del monastero di San Benedetto rovinato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 8 marzo 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Domenico Serafino, vol.1726-29, c.112, Testimonianze rese a favore della richiesta del Priore e dei monaci del convento di San Domenico di utilizzare alcune rendite per la ricostruzione della chiesa dl convento distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 27 maggio 1727.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Filippo Falbo, vol.11366 (1692-93), c.84, Atto relativo a una dote matrimoniale concernente un "casaleno" distrutto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 29 maggio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Filippo Falbo, vol.11366 (1692-93), c.89v, Atto relativo a una dote matrimoniale concernente una casa terranea distrutta a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 9 aprile 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Filippo Falbo, vol.11366 (1692-93), c.97, Atto relativo a una dote matrimoniale concernente un tenimento di case e un palazzo distrutto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa, 20 aprile 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Filippo Falbo, vol.11366 (1692-93), c.104, Atto relativo alla proprietà di un tenimento di case confinante con un palazzo entrambi distrutti a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 1 maggio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Filippo Falbo, vol.11366 (1692-93), c.112, Atto relativo a una dote matrimoniale concernente un palazzo distrutto a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 21 maggio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Giuseppe Polizzi, vol.1692-94, c.7v, Pagamento delle spese di costruzione di una baracca adibita a ospedale per il soccorso dei feriti causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 17 febbraio 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Gregorio Baiona, vol.11450 (1692-93), cc.322-323r, Contratto d'appalto dei lavori di demolizione degli edifici pericolanti in seguito ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa, 25 marzo 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Giulio Xibilia, vol.1692-93, c.401v, Contratto d'appalto dei lavori di ricostruzione della chiesa di San Giorgio distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 27 aprile 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Giuseppe Polizzi, vol.1702-03, c.569, Pagamento delle spese di stagliatura della pietra necessaria per la ricostruzione della chiesa di Santa Lucia f.l.m. distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 29 luglio 1703.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Giulio Xibilia, vol.1693-94, c.149, Pagamento delle spese dei lavori di costruzione della cancellata della cappella del SS.mo Crocifisso della chiesa Cattedrale distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Bufalaro 6 novembre 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Giuseppe Polizzi, vol.1702-03, c.65, Contratto d'appalto per la fornitura della pietra necessaria alla ricostruzione della chiesa di Santa Lucia f.l.m. distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 15 ottobre 1702.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Spucces, vol.1692-93, c.324, Contratto d'appalto dei lavori di sgombero delle macerie del campanile della chiesa Cattedrale crollato a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 24 marzo 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Spucces, vol.1692-93, c.336, Pagamento delle spese di costruzione di una baracca adibita a ricovero provvisorio delle monache del monastero dell'Immacolata Concezione distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 20 aprile 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Gulizia, vol.1695-96, c.743, Mandato di pagamento del tesoriere della chiesa di Santa Maria della Porta relativo ai lavori di sgombero delle macerie dell'edificio distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 2 giugno 1696.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Spucces, vol.1702-06, c.25, Relazione tecnica sulla spesa necessaria alla ricostruzione della cappella maggiore e della sacrestia della chiesa del monastero dell'Immacolata Concezione distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 13 ottobre 1703.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Spucces, vol.1695-97, c.418, Atto relativo alla costruzione di una baracca adibita a ricovero provvisorio delle monache dei monasteri della SS.ma Annunziata e dell'Immacolata Concezione rovinati a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 22 agosto 1696.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Pietro Spucces, vol.1694-95, c.206, Capitolato d'appalto relativo alla ricostruzione della chiesa e del monastero di Santa Lucia distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 3 maggio 1695.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Sebastiano Innorta, vol.1745-46, c.166, Pagamenti dei lavori di ricostruzione del Palazzo Vescovile danneggiato dal crollo del campanile della Cattedrale a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 11 ottobre 1745.

Archivio di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Tomaso Pattavina, vol.1705-06, cc.n.n., Contratto d'appalto dei lavori di ricostruzione della chiesa di Santa Maria della Porta distrutta dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 15 luglio 1706.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), Topografia della falda meridionale a pendio delle due Raguse dimostrante l'antica divisione parrocchiale e la proposta della nuova zona di confine, Ragusa 18 ottobre 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato I, Certificato del percettore delle contribuzioni dirette del mandamento di Ragusa sulle maggiori rendite dei cittadini di Ragusa Inferiore rispetto a quelli di Ragusa Superiore, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato K, Certificato del perito agrimensore Mario Lauretta sull'imprecisione dei criteri di demarcazione del territorio di Ragusa da parte del controllore della Fondiaria nel 1838 e sui giusti criteri

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato H, Certificato del segretario comunale di Ragusa Superiore e Ragusa Inferiore sul censimento della popolazione eseguito nel 1862, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato G, Certificazione del verbale di nomina dei consiglieri di Ragusa Superiore avvenuta l'11 marzo 1866, Ragusa Inferiore 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato J, Certificazione sulla mancata nomina di consiglieri nel comune di Ragusa Superiore fino a tutto il 1865, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato F, Certificato sui battesimi eseguiti dal capellano della Chiesa di Ogni Santi dopo la divisione del comune di Ragusa, Ragusa Inferiore 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato E, Certificazione del documento dell'Archivio della Chiesa Matrice di San Giorgio di Ragusa Inferiore sul concordato consentito nel 1729 fra i parroci della Chiesa di San Giorgio e della Chiesa di Ogni santi.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato D, Certificazione di un documento dell'Archivio della Chiesa Matrice di San Giorgio di Ragusa Inferiore sulla riunione dei due comuni di Ragusa avvenuta nel marzo 1703, Ragusa Inferiore 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato C, Certificazione di un documento dell'Archivio della Chiesa Matrice di San Giorgio di Ragusa Inferiore sulla divisione della nuova città dall'antica dopo il terremoto del 1693, Ragusa 26 maggio 1866.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato B, Certificato sulla fabbricazione di Ragusa Superiore dopo il terremoto del 1693, Ragusa Inferiore 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato A, Certificato sull'estensione dell'antico comune di Ragusa prima del terremoto del 1693, Ragusa Inferiore 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato N, Certificato del Perito agrimensore Mario Lauretta sulle terre fertili del territorio ragusano, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato M, Certificato del perito agrimensore Mario Lauretta sulle sezioni del catasto fondiario che dividono il territorio di Ragusa, con riferimento al piano modografico, Ragusa 26 maggio

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato L, Indice al piano modografico del territorio di Ragusa, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Prefettura, b.669 (Ragusa 1866), allegato H, Certificato del parroco della chiesa di San Tommaso Apostolo e del parroco della Chiesa Matrice di San Giorgio sul numero di abitanti afferenti alle due parrocchie, Ragusa 26 maggio 1866.

Archivio di Stato di Siracusa, Regia Secrezia e dogane di Siracusa, vol.1922, c.205, Autorizzazione del Tribunale del Real Patrimonio a Giulia Gaetani baronessa di Sortino per la ricostruzione del paese distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 settembre 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.15-16r, Bando in favore di don Michaeli Ardizzone, Siracusa 26 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), c.16, Bando in favore di Dorochea Vidua De Rizza, Siracusa 27 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.16v-17, Bando in favore di Antonio Giorgetti, Siracusa 29 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.14v-15r, Bando in favore di Don Gaspare Sandaval, Siracusa 23 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.13v-14, Banno ad instantia di Cruci Lo Curcio, Siracusa 23 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), c.13, Banno pro muliere, ad instantia di Maddalena Vergine di Rizza, Siracusa 21 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.12-13r, Banno promulgato ad instantia del detto Don Michaeli Ardizzone, Siracusa 17 gennaio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.83v-84r, Banno ad instantia del reverendo padre proposito dell'oratorio di S. Filippo Neri, Siracusa 17 maggio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.17v-18r, Bando ad instantia di don Gaspare Sandoval, Siracusa 1 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.18-19r, Bando ad instantia di Crucio Lo Curcio, Siracusa 1 febbraio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), cc.82v-83, Primo banno ad instantia di Lucia Vergine di Nastasi, Siracusa 15 maggio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, b.23 (Bandi 1693-1695), c.82, Bando in favore di Domenico e Domenica Diciallo, Siracusa 15 maggio 1694.

Archivio di Stato di Siracusa, Senato di Siracusa, vol.28 (1692-1700), cc.n.n., Indice degli atti di vendita "sub verbo regio" di Casaleni.

Archivio di Stato di Siracusa, Università di Ragusa (1655-1728), b.1336, Registri di conti di introiti ed esiti, 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Università di Scicli, b.1507 (Lettere Viceregie), Lettere relative alle tassazioni e alle gabelle da esigere.

Archivio di Stato di Siracusa, Università di Scicli, b.1507 (Lettere Viceregie), cc.819-820r, Lettera sulle tasse da esigere dopo il terremoto del 1693, Scicli 20 agosto 1693.

Archivio di Stato di Siracusa, Università di Scicli, vol.1450, c.483r, Atto di esclusione per cause civili in seguito al terremoto del 1693, Scicli 30 aprile 1697.

Archivio Diocesano di Caltagirone, vol.15, Registro 3.o d'atti civili, criminali e diocesani della curia vicariale di questa Gratissima città di Caltagirone, c.352, Lettera del Vescovo di Siracusa ai vicari foranei relativa ai luoghi in cui predicare in seguito ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 31 gennaio 1693.

Archivio Diocesano di Caltagirone, vol.15, Registro 3.o d'atti civili, criminali e diocesani della curia vicariale di questa Gratissima città di Caltagirone, cc.353-354, Editto del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano relativo alle modalità di vendita presso la Zecca di Palermo dell'argento di proprietà ecclesiastica per ricostruire gli edifici distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 7 febbraio 1693.

Archivio Diocesano di Caltagirone, vol.15, Registro 3.o d'atti civili, criminali e diocesani della curia vicariale di questa Gratissima città di Caltagirone, cc.356-357, Lettera circolare del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano ai vescovi siciliani relativa alla salvaguardia dei beni conservati negli edifici ecclesiastici rovinati a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 17 febbraio 1693.

Archivio Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Capuccini di Firenze, F.Bernardi, Fondazioni de' Conventi de' Capuccini d'Italia, parte 2.

Archivio Segreto Vaticano, Carpegna, vol.55 ter, cc.32-37, Relazione del Vescovo di Siracusa F.Fortezza al Prefetto della Sacra Congregazione Cardinale Carpegna sui danni causati a Siracusa e nella Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Siracusa 27 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Carpegna, vol.55 ter, cc.40-41r, Monasterij di monache della Diocese di Siracusa [distrutti a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693], Siracusa febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Carpegna, vol.55 ter, cc.42-43r, Nota delli Parrochi delle Chiese matrici e Parochiali con sue Chiese filiali, che non vacano nella Diocese di Siracusa e Nota dei Parochi, che morsero sotto le rovine [causate dal terremoto dell'11 gennaio 1693] e perciò le Chiese s'hanno à provedere di Parocho, Siracusa febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.52-53r, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva relativa alla situazione nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 19 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, c.49r, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva relativa a leggere scosse di replica sentite nell'isola dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 19 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.45-46r, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva al Segretario di Stato Cardinale Spada relativa alla richiesta di finanziamenti per riparare i danni causati agli edifici religiosi dell'isola dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 19 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, c.42r, Lettera della Segreteria di Stato a Monsignor Vespignani relativa alla richiesta dell'Inquisitore di Malta di finanziamenti per riparare i danni causati agli edifici religiosi dell'isola dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Roma 10 giugno 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.11-16, Relazione dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva al Segretario di Stato Cardinale Spada sui danni causati a Malta e in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 18 gennaio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.37-38, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva relativa alla situazione nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 6 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.27-28, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva relativa a leggere scosse di replica sentite nell'isola e alla situazione nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 29 gennaio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Inquisizione Malta, vol.44, cc.17-18, Lettera dell'Inquisitore di Malta F.d'Acquaviva relativa ai danni causati a Malta e in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Malta 18 gennaio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.83, c.112, Lettera del Vescovo di Catania A.Riggio al Papa Innocenzo XII relativa ai provvedimenti adottati in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 29 maggio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.83, c.19, Lettera dell'Arcivescovo di Palermo F.de Bazan al Papa Innocenzo XII relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 22 gennaio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e di Prelati, reg.83, cc.415-416r, Lettera dell'Arcivescovo di Messina F.Alvarez al Segretario di Stato Cardinale Spada relativa ai provvedimenti adottati in seguito al terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 17 febbraio 1693.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.92, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Sicilia, Napoli 10 febbraio 1693.

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.113, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Sicilia, Napoli 17 febbraio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.104r, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 a Malta, Napoli 14 febbraio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.111r, Lettera da Malta relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 allegata al dispaccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 17 febbraio 1693, Malta 14 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, cc.128-129, Relatione distinta delle città e terre e ville rovinate dalli terremoti sotto li 9 et 11 gennaro 1693 nell'isola di Sicilia, con le persone perite in ciascuna di esse.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.142v, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa alle notizie provenienti dalla Sicilia e da Malta sul terremoto dell'11 gennaio 1693, Napoli 24 febbraio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.180v, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni del terremoto dell'11 gennaio 1693 in Sicilia, Napoli 3 marzo 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.188, Nota de' religiosi che perirono nella sola città di Catania nel terremoto de' 11 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.196v, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa a notizie provenienti dalla Calabria e dalla Sicilia sulla situazione dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, Napoli 10 marzo 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.256v, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa a notizie provenienti dalla Calabria e dalla Sicilia sulla situazione dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, Napoli 7 aprile 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.374, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa a notizie provenienti dalla Sicilia sulla situazione dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, Napoli 9 giugno 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.112, Lettera da Malta relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Sicilia allegata al dispaccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 17 febbraio 1693, Malta 15 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, cc.90-91, Lettera da Palermo relativa ai danni causati in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio 1693 allegata al dispaccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 10 febbraio 1693, Palermo 22 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.81r, Lettera da Messina relativa ai danni causati in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio 1693 allegata al dispacccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 7 febbraio 1693, Messina 19 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.80, Lettera da Palermo relativa ai danni causati in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio 1693 allegata al dispacccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 7 febbraio 1693, Palermo 16 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.72, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Sicilia, Napoli 3 febbraio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.56, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Calabria e in Sicilia, Napoli 30 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.47r, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 in Calabria e in Sicilia, Napoli 27 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.36r, Lettera da Reggio Calabria relativa al terremoto dell'11 gennaio 1693 allegata al dispaccio del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada del 24 gennaio 1693, Reggio Calabria 13 gennaio 1693.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Nunziatura di Napoli, vol.114, c.26r, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor L.Casoni al Segretario di Stato cardinale Spada relativa alle notizie provenienti dalla Calabria sul terremoto dell'11 gennaio 1693, Napoli 17 gennaio 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Mineo, Bandi e ordinanze vicereali della Corte Iuratoria, cc.n.n., Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Mineo relativa alla richiesta di un resoconto delle spese effettuate per la ricostruzione delle chiese e conventi distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 20 agosto 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Mineo, Bandi e ordinanze vicereali della Corte Iuratoria, cc.n.n., Ordinanza del Vicario Generale duca di Camastra relativa alla determinazione delle gabelle da esigere e delle spese da effettuare per la ricostruzione delle chiese distrutte dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Mineo 14 marzo 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Mineo, Volumi di Corrispondenza, cc.n.n., Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Mineo relativa alla ricostruzione del carcere e dell'archivio delle scritture distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 26 settembre 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.90, c.77, Lettera dei Giurati di Vizzini al Vicario Generale duca di Camastra relativa alla richiesta di una moratoria di dieci anni per tutti i cittadini debitori danneggiati dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Vizzini 7 dicembre 1694.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.194r, Lettera di V.Urialte procuratore del principe di Carafa ai Giurati di Vizzini relativa alla richiesta di certificare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 a Militello e Occhiolà e al procedere dei lavori di ricostruzione, Militello 4 giugno 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.223, Ordinanza del Vicario Generale duca di Camastra relativa alla determinazione delle gabelle da esigere e delle spese da effettuare per la ricostruzione degli edifici distrutti dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Vizzini 22 febbraio 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.229r, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Vizzini relativa alla elezione di quattro deputati per la ricostruzione delle chiese distrutte dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Vizzini 22 febbraio 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.231r, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Vizzini relativa al pagamento dei lavori di costruzione di una baracca per alloggio temporaneo dell'alfiere della milizia a cavallo, Catania 10 aprile 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.233r, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Vizzini relativa all'annuncio del suo prossimo arrivo in città per provvedere alle necessità causate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Catania 13 febbraio 1693.*

***Archivio** Storico Comunale di Vizzini, vol.94, c.237r, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra ai Giurati di Vizzini relativa alla sospensione di tutte le spese provenienti dal patrimonio della città, Noto 3 marzo 1693.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.152-153, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla istituzione di celebrazioni religiose di ringraziamento per la mancata distruzione della città in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 8 maggio 1727.*

***Archivio** Vescovile di Siracusa, Memoriali, a.1700, Lettera relativa alla ricostruzione del monastero della SS.ma Annunziata, Noto 23 agosto 1700.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-23, Editto del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano relativo alle modalità di vendita presso la Zecca di Palermo dell'argento di proprietà ecclesiastica per ricostruire gli edifici distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 7 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-24, Bando e comandamento del Viceré di Sicilia duca di Uzeda relativo all'apertura della Zecca di Palermo per favorire coloro che intendono vendere argento per restaurare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-18, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 19*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

febbraio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 11 aprile 1693.

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-29, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa ai soccorsi prestati dalle galere dell'ordine dei Cavalieri di San Giovanni di Malta alle popolazioni di Augusta e Siracusa colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-25, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 20 febbraio sui restauri necessari alle fortificazioni di Siracusa e Augusta danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 14 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-30, Consulta del Consiglio di Stato relativa ai provvedimenti adottati dal Viceré di Sicilia per riparare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 4 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-31, Consulta del Consiglio di Stato relativa ai restauri necessari alle fortificazioni di Augusta e Siracusa e ai soccorsi portati dalle galere di Malta alle popolazioni danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 6 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-38, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 2 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-37, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 2 aprile sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 23 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-55, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alle consulte della Giunta Ecclesiastica del 23 febbraio e 3 aprile sulla ricostruzione degli edifici di culto rovinati dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 14 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-56, Consulta della Giunta Ecclesiastica relativa alla ricostruzione degli edifici di culto della Sicilia distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-57, Consulta della Giunta Ecclesiastica relativa alla ricostruzione degli edifici di culto della Sicilia distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-58, Lettera del Vescovo di Siracusa F.Fortezza al Viceré di Sicilia relativa al reperimento dei fondi necessari alla riedificazione degli edifici ecclesiastici distrutti dal terrremoto dell'11 gennaio, Siracusa 5 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-59, Lettera del Prefetto della Sacra Congregazione Cardinale Carpegna al Vescovo di Siracusa sullo stato delle monache rimaste senza monastero a causa del terremoto dell'11 gennaio, Roma 11 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-60, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda ai Vescovi e Arcivescovi del Regno relativa alla ricostruzione degli edifici di culto distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-8, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa ai danni causati a Palermo dal terremoto dell'11 gennaio e ai provvedimenti adottati per soccorrere le località più colpite, Palermo 22 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-9, Ristretto dei messaggi inviati al Viceré di Sicilia dalle località del Regno colpite dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 22 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-2, Lettera del Viceré di Napoli conte di Santisteban al Re di Spagna relativa ai causati in Sicilia e in Calabria dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Napoli 30 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-3, Relazione del Presidente della Provincia di Cosenza marchese Garofalo al Viceré di Napoli sui danni causati in Calabria dal terremoto dell'11 gennaio, Monteleone [Vibo Valentia] 15 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-4, Relazione del Governatore del Porto di Messina B.Bazan al Viceré di Napoli sui danni causati in Sicilia dai terremoti del 9 e 11 gennaio, Messina gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-5, Lettera del Protomedico D.Boton relativa ai danni causati in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio, Messina 20 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-6, Lettera del Castellano di Catania J.de Bustos relativa ai danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Messina 20 gennaio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-1, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Napoli del 30 gennaio 1693 sui danni causati in Sicilia e in Calabria dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 7 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-10, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 5 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-11, Relazione dei luoghi che hanno sofferto in Sicilia nei Terremoti dal nove di gennaio fino al cinque di febbraio del 1693 che si sono sentite ventuno scosse, le primi tre grandi e le altre più lievi, Palermo febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-7, Consulta del Consiglio di Stato relativa alle lettere del Viceré di Sicilia del 22 gennaio e 5 febbraio 1693 sui danni causati nel Regno dal terremoto dell'11 gennaio e sui provvedimenti adottati per soccorrere le località più colpite, Madrid 22 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-14, Consulta del Consiglio di Stato relativa ai provvedimenti adottati dal Viceré di Sicilia per riparare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 25 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-19, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-20, Relazione e pianta delle persone che si suppone siano morte nelle rovine di Catania [causate dal terremoto dell'11 gennaio], Catania febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-21, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Vicario Generale duca di Camastra relativa alle procedure da seguire per la ricostruzione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-22, Lettera circolare del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano ai vescovi siciliani relativa alla salvaguardia dei beni conservati negli edifici ecclesiastici rovinati a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-42, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 14 maggio sulla ricostruzione degli edifici di culto rovinati dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 30 giugno 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-107, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 26 novembre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 11 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-114, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 10 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-113, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 10*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dicembre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 27 gennaio 1694.

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-116, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 24 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-115, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 24 dicembre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 9 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-118, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 7 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-117, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 7 gennaio sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 22 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-126, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 21 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-125, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 21 gennaio sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 30 marzo 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-123, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-122, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 4 febbraio sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 27 marzo 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-136, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 15 aprile 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-135, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 15 aprile sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 29 maggio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-129, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Canonico V.Homodey sulla situazione delle Monache del Monastero della Concezione di Siracusa danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 29 aprile 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-146, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 8 luglio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-145, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia dell'8 luglio sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 3 settembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-50, Consulta del Consiglio di Stato relativa alle lettere del Viceré di Sicilia del 14 maggio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio e sulla ricostruzione degli edifici di culto rovinati, Madrid 14 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-54, Consulta del Consiglio di Stato relativa ai provvedimenti adottati dal Viceré di Sicilia per riparare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 3 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-53, Consulta del Consiglio di Stato relativa ai mezzi proposti dalla Giunta Ecclesiastica per la ricostruzione degli edifici di culto distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 18 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-71, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla ricostruzione degli edifici ecclesiastici distrutti in Sicilia dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 15 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-44, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa allo stato dei lavori di ricostruzione delle fortificazioni di Augusta e Siracusa danneggiate dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 28 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-52, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 11 giugno 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-51, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia dell'11 giugno sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 27 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-79, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 20 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-78, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 20 agosto sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 1 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-99, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 1 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-98, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia dell'1 ottobre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 29 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-97, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 15 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-96, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 15 ottobre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 29 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-95, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 29 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-94, Consulta del Consiglio di Stato relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 29 ottobre sulla situazione nelle zone colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 14 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Sicilia, Consultas decretos y notas, legajo 3507-108, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 26 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 15 aprile 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 26 maggio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 4 febbraio*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 18 marzo 1694.

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa a una lettera del Viceré di Sicilia del 21 gennaio 1694 sulla richiesta dell'Arcivescovo di Messina di proclamare una festa annuale in onore della Madonna per avere preservato la città dalla totale rovina in occasione dei terremoti del 9 e 11 gennaio 1693, Madrid 5 marzo 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 21 gennaio 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 5 marzo 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 7 gennaio 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 22 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 24 dicembre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 10 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 10 dicembre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 27 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alle lettere del Viceré di Sicilia del 12 e 26 novembre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 11 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia al Re di Spagna relativa alla situazione dei monasteri di Siracusa danneggiati dal terremoto del 1693, Palermo 24 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 24 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla celebrazione di funzioni religiose per porre fine ai terremoti, Palermo 10 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla moratoria di un anno concessa all'ammiraglio di Castiglia conte di Modica gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 10 dicembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla celebrazione di funzioni religiose per porre fine ai terremoti, Palermo 26 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 26 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla proclamazione da parte del Senato di Palermo di S.Francesco di Borsa protettore dai terremoti, Palermo 12 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 12 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla proclamazione da parte del Senato di Palermo di S.Francesco di Borsa protettore dai terremoti, Palermo 15 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla sostituzione dell'Avvocato fiscale di Noto morto a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo 1 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Vescovo di Mazara al Viceré di Sicilia relativa al contributo dei prelati siciliani alla ricostruzione degli edifici ecclesiastici distrutti dal terrremoto dell'11 gennaio, Mazara del Vallo 27 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1224, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa al sopralluogo effettuato nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 26 maggio 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 5 agosto 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M.,legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 22 luglio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 23 luglio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 4 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 6 agosto sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 16 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Consiglio d'Italia relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 10 giugno 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 20 agosto sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 30 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 20 agosto sul crollo del Carcere della Vicaria di Palermo gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 30 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 3 settembre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 14 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 17 settembre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 1 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia dell'1 ottobre sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 16 novembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 15 ottobre sulla proclamazione da parte del Senato di Palermo di S.Francesco di Borsa protettore dai terremoti, Madrid 11 gennaio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 27 maggio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 13 maggio 1694.

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1223, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 4 febbraio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 5 agosto 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 17 settembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 22 luglio 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 1 settembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 27 maggio 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 9 luglio 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1080, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 13 maggio 1694 sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Madrid 23 giugno 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 16 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Minuta del dispaccio reale per il Viceré di Sicilia duca di Uzeda relativo alla moratoria di un anno concessa all'ammiraglio di Castiglia conte di Modica gravemente danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 22 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla richiesta dell'ammiraglio di Castiglia conte di Modica di una moratoria nel pagamento dei propri creditori in seguito ai danni subiti a causa del terremoto dell'11 gennaio, Madrid 8 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 2 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera dell'Ambasciatore a Roma marchese di Cogolludo al Re di Spagna relativa ai provvedimenti presi dal Papa in seguito alle rovine causate dal terremoto dell'11 gennaio nella città e diocesi di Catania, Roma 15 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla proclamazione di una festa annuale in onore di Santa Rosalia per avere preservato la città di Palermo dalla totale rovina in occasione dei terremoti del 9 e 11 gennaio, Palermo 5 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 5 marzo 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla ricostruzione delle fortificazioni di Siracusa e Augusta distrutte dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 20 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Bando e comandamento del Viceré di Sicilia duca di Uzeda relativo all'apertura della Zecca di Palermo per favorire coloro che intendono vendere argento per restaurare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Editto del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano relativo alle modalità di vendita presso la Zecca di Palermo dell'argento di proprietà ecclesiastica per ricostruire gli edifici distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 7 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera circolare del Giudice del Tribunale della Regia Monarchia G.de Solorzano ai vescovi siciliani relativa alla salvaguardia dei beni conservati negli edifici ecclesiastici rovinati a causa del terremoto dell'11 gennaio, Palermo febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Vicario Generale duca di Camastra relativa alle procedure da seguire per la ricostruzione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Relazione e pianta delle persone che si suppone siano morte nelle rovine di Catania [causate dal terremoto dell'11 gennaio], Catania febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 19 febbraio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 19 febbraio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 2 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 20 febbraio sulla ricostruzione delle fortificazioni di Siracusa e Augusta distrutte dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 2 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa ai documenti trasmessi dal Viceré di Sicilia con la lettera del 19 febbraio relativi alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio e ai provvedimenti adottati, Madrid 13 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 5 marzo sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 15 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 1 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Vicario Generale duca di Camastra al Re di Spagna relativa alla ricostruzione delle città della Sicilia orientale rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio, Catania 1 ottobre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 17 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 3 settembre 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa al crollo del Carcere della Vicaria di Palermo gravemente danneggiato dal*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoto dell'11 gennaio, Palermo 20 agosto 1693.

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 20 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 6 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa all'utilizzazione di alcune rendite per soccorrere la popolazione di Siracusa gravemente danneggiata dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla consulta della Giunta Secolare del 22 luglio sulla possibilità di esportare il vino prodotto nel territorio di Siracusa per alleviare i danni causati dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 23 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera dell'Arcivescovo di Messina al Re di Spagna relativa ai lavori di restauro del Palazzo Arcivescovile danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio, Messina 20 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 9 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa a presunte epidemie verificatesi nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 25 giugno 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 11 giugno 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 28 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda ai Vescovi e Arcivescovi del Regno relativa alla ricostruzione degli edifici di culto distrutti dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Relazione delle città e luoghi devastati in Sicilia, a causa dei terremoti [del 9 e 11 gennaio]; numero antico dei vivi, numero dei morti nelle rovine e rendite che pagavano ogni anno, Palermo maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 14 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1222, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa alla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Palermo 30 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Informe alla Sacra Cong[regazio]ne dell'Immunità fatto per ordine dell'istessa, come per sua lettra delli 28 settembre 1694 sopra le grazie domandate da Sua Maestà Cattolica per reparare le Chiese rovinate dall'ultimo Terremoto [dell'11 gennaio 1693] in questo Regno di Sicilia, Palermo ottobre 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Ristretto delle Relationi havute per reparare le Chiese distrutte dall'ultimo Terremoto [dell'11 gennaio 1693] nelli Vescovati di Siracusa, e Catania, Palermo ottobre 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alle due lettere del Viceré di Sicilia del 14 maggio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio e sulla ricostruzione degli edifici di culto rovinati, Madrid 24 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Riassunto delle Città e luoghi devastati in Sicilia a causa dei terremoti [del 9 e 11 gennaio 1693], rendite che pagavano ogni anno, e numero dei morti nelle rovine, cavato dalla Mappa che ha inviato il Viceré duca di Uzeda con la lettera del 14 di Maggio del 1693, Madrid luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Relazione delle città e luoghi devastati in Sicilia, a causa dei terremoti [del 9 e 11 gennaio]: numero antico dei vivi, numero dei morti nelle rovine e rendite che pagavano ogni anno, Palermo maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera dell'Arcidiacono di Lipari all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Lipari 12 novembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera del Vescovo di Cefalù all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Cefalù 13 novembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia dell'11 giugno sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 27 luglio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera del Vescovo di Patti all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Patti 6 dicembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Relazione dei Religiosi che rimasero sepolti nelle rovine che causarono i terremoti [del 9 e 11 gennaio 1693] in Sicilia, Palermo maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1224, Lettera dell'Arcivescovo di Messina al Viceré di Sicilia relativa al restauro del Palazzo Arcivescovile danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 20 ottobre 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera del Presidente Reggente del Tribunale del Real Patrimonio J.A.Jopulo al Consiglio d'Italia relativa alla situazione del Palazzo Arcivescovile di Messina danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 9 giugno 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 9 luglio sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 19 agosto 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 30 aprile sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 10 giugno 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1224, Lettera del Viceré di Sicilia duca di Uzeda al Re di Spagna relativa al restauro del Palazzo Arcivescovile di Messina danneggiato dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Palermo 8 dicembre 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Relazione dell'Arcivescovo di Messina alla Sacra Congregazione dell'Immunità sui danni causati agli edifici di culto della sua Diocesi e di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

quelle suffraganee dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 23 marzo 1695.

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 19 marzo sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 30 aprile 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 2 aprile sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 15 maggio 1693.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Somme delle spese necessarie alla restauratt[ione] del danno caggionato da' Terremoti dell'anno 1693 nelle Chiese, monasterij e luoghi pij della Città, e Diocesi di Messina, Messina marzo 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera dell'Arcidiacono di Lipari all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Lipari 12 novembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera del Vescovo di Cefalù all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Cefalù 13 novembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera del Vescovo di Patti all'Arcivescovo di Messina relativa ai danni causati agli edifici di culto della Diocesi dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Patti 6 dicembre 1694.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Correspondencia de virreyes y ministros con S.M., legajo 1225, Lettera dell'Arcivescovo di Palermo relativa alla trasmissione della relazione inviata alla Sacra Congregazione dell'Immunità sulla ricostruzione delle chiese della Sicilia rovinate a causa del terremoto dell'11 gennaio 1693, Baida 11 ottobre 1695.*

***Archivo** General de Simancas, Secretarías Provinciales, Secretaría de Sicilia, Consultas sobre provisión de cargos, legajo 1079, Consulta del Consiglio d'Italia relativa alla lettera del Viceré di Sicilia del 16 aprile sulla situazione nelle zone del Regno colpite dal terremoto dell'11 gennaio, Madrid 27 maggio 1693.*

***Archivo** Histórico Nacional de Madrid, Secretaria de Sicilia, legajo 2225, Relazione del Vicario Generale Giuseppe Lanza Duca di Camastra al Viceré di Sicilia Duca di Uzeda sui danni causati dal terremoto dell'11 gennaio 1693 nella Sicilia orientale e sui primi provvedimenti adottati.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Auria V., *Historia cronologica delli signori Viceré di Sicilia dal tempo che mancò la Personale assistenza de' Serenissimi Ré di quella. Cioè dall'Anno 1409 fino al 1697 presente*, Palermo 1697.

Avolio G., *Raccolta di disegni di edifizi, progetti e particolari decorativi, già pubblicati nei periodici: l'ingegneria moderna, l'architettura pratica, memorie di un architetto, l'artista moderno*, Siracusa 1921.

Aymard M., *La città di nuova fondazione in Sicilia, in "Storia d'Italia. Annali", vol.8 (Insediamenti e territorio), a cura di C.De Seta, pp.405-414*, Torino 1985.

Aymard M. e Bresc H., *Problemi di storia dell'insediamento nella Sicilia medievale e moderna, 1100-1800, in "Quaderni Storici", a.8, fasc.3, pp.945-976*, Ancona 1973.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Barbano M.S., *The Val di Noto earthquake of January 11, 1693, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.48-49*, Roma 1985.

Barrio G., *De antiquitate et situ Calabriae libri quinque. Prolegomensis, additionibus e notis Thomae Aceti academici cosentini*, Roma 1737.

Bella S., *Memorie storiche del Comune di Acicatena*, Acireale 1892.

Benincasa R., *Almanacco perpetuo di Rutilio Benincasa cosentino illustrato e diviso in cinque pari da Ottaviano Beltrano di Terranova di Calabria Citra*, Bassano 1720.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Codici Urbinati Latini 1704, cc.116-126, Discorso sopra il tremoto di Roma.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, C.Gaetani, Annali di Siracusa dal 1085 al 1800, 3 voll., ms. sec.XVIII*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, G.M.Capodieci, Materiale di cose antiquarie, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, G.M.Capodieci, Iscrizioni di Siracusa, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, Miscellaneo del sacerdote G.M.Capodieci, vol.1, c.37, Notizie storiche di Santa Lucia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.1, c.680, Esito di spesa per la festa di Santa Lucia in commemorazione del terremoto del 1693, sec. XVIII.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.1, c.680, Esito di spesa per la festa di Santa Lucia in commemorazione del terremoto del 1693, 1742.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.1, c.677, Esito della spesa per la ricostruzione del campanile della chiesa di Santa Lucia fuori le mura di Siracusa danneggiato dal terremoto del 1693, sec.18.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.3, c.248, 294, Notizie sulla città di Siracusa, sec.18.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.1, c.58, Capitoli per la riedificazione del campanile di Santa Lucia fuora le mura di questa città di Siracusa, sec.18.*

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Miscellanea di Giuseppe Maria Capodieci, vol.2, cc.106-107, Decreto del Vescovo di Siracusa Fortezza sopra l'unione delle parrocchie di Siracusa, Siracusa 7 agosto 1693.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 646, vol.2, Gaetano quondam Venanzio Lodi, Cenni storici italiani dal 1002 al 1867, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Centrale della Regione Siciliana di Palermo, Manoscritti, Miscellanea, vol.10, cc.8-11, Copia di Lettera venuta da Catania dopo il terremoto memorabilissimo accaduto ad 11 Genn[ai]o 1693 sulle ore 21 trascritta fedelmente.*

***Biblioteca** Civica ed Ursino Recupero di Catania, mss., Civ. mss., b.5, cc.234-240, cc.258-263, Onorato Colonna, Vite dei vescovi di Catania.*

***Biblioteca** Comunale di Augusta, Manoscritti, Raccolta Blasco, vol.638, Cronaca dei terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 scritta da una monaca del Monastero di S.Caterina di Augusta, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Calatagirone Città Gratissima la Primaria d[ell]e Mediterranee d[ell]a Sicilia Ristorata dopo le Rovine del Terremoto del 1693, 1700.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Libri di privilegi, vol.2, cc.584-586, Relazione [del Senato di Caltagirone al Vicario generale duca di Camastra] delle rovine cagionate alla Città di Caltagirone da Tremuoti occorsi a 9 e 11 gennaio 1693, redatta dal segretario Carlo Paglia, Caltagirone marzo 1693.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Libri di privilegi, vol.2, cc.586 5-590, Ordinanza del Vicario Generale duca di Camastra relativa alla determinazione delle gabelle da esigere e delle spese da effettuare per la ricostruzione delle chiese distrutte dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Caltagirone 12 marzo 1693.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Manoscritti, Fondo Randazzini, fasc. Castello di Caltagirone, Cronaca del Castellano di Caltagirone Don Federico Perremuto, ms. sec.XVII.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Manoscritti, n.10241, cc.13-14, F.Polizzi, Enumerazione dei seppelliti e stritolati sotto le rovine delle Città siciliane per effetto del terremoto del 1693, ms. sec.XVII, copia sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Caltagirone, Manoscritti, n.4968, cc.60-64, P.P.Aliotta, Relazione dell'Orribilissimo Terremoto accaduto in qhesto nostro Regno di Sicilia nell'anno 1693, ad undeci Gennaro, ms. sec.XVII, copia sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Noto, Libro giallo del comune di Noto, foll.568-570, Lettera del Viceré di Sicilia ai giurati di Noto, 26 dicembre 1702.*

***Biblioteca** Comunale di Noto, Libro giallo del comune di Noto, fol.564, Lettera del re di Spagna Filippo IV di Borbone confermata ai giurati di Noto, 31 marzo 1703.*

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq D-208, Mescolanze di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

cose siciliane, cc.77-79r, Lettera di C.Domenech relativa al terremoto dell'11 gennaio 1693, Messina 6 febbraio 1693.

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq D-208, Mescolanze di cose siciliane, cc.92-102r, G.M.Negro, Catastrofe deplorabile per le rovine cagionate da Tremuoti accaduti nella Città di Militello alli 9 ed 11 di Gennaio di quest'anno 1693, Militello in Val di Catania 1693.*

***Biblioteca** Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq F-77, cc.59-112, Relazione Veridica dell'Orribile e Memorando Terremoto sortito nella Claris.ma e Fidel.ma Città di Catania nell'anno 1693, sec.XVII.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Nazionale di Firenze, Manoscritti, Catalogo magliabechiano, cl.VIII-632, cc.85-87, Lettera di Antoine Bulifon ad Antonio Magliabechi, Napoli 10 febbraio 1693.*

***Biblioteca** Nazionale di Firenze, Manoscritti, Catalogo magliabechiano, cl.VIII-632, cc.85-87, Relazione de' deplorabili avvenimenti che han cagionato nell'isola di Sicilia i terremoti de' 9 e 11 gennaio 1693, Scritta da Mazzarino nella Sicilia dal signor Conte Domenico Lacorcia al signor Bulifon*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Manoscritti, 14/1-4, G.Cuneo, Avvenimenti della Nobile Città di Messina occorsi dalli 15 Agosto 1695 nel qual giorno si promulgò la scala franca, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F V 56, G.Lo Cascio, Supplemento alle due deche delle historie della Sicilia del Padre Fra Tommaso Fazzello, vol.1.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F V 134, Giacomo Longo, Annales mundi et regni Siciliae, ms. sec.18.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F V 176, Scritture sulla monarchia e il governo di Sicilia, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F V 94-96, Memorie istoriche di Sicilia, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** The National Library of Malta, ms.18, cc.460-464, Ignazio Debono, Memoria terremotus anno domini 1693.*

***Biblioteca** The National Library of Malta, ms.387, cc.86-87r, Deliberazioni del Consiglio di Stato, intorno i terremoti che ebbero luogo in Malta nel 1692 [1693].*

***Biblioteca** The National Library of Malta, ms.387, cc.88-89r, Relazione sui terremoti del 1692 [1693] registrata negli atti dell'università della città notabile (Mdina), 1690-1702.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, A.69, parte IV, E.Basile, Relazione sul Duomo di Acireale, 1897.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, B.69 (III 8.30), Storia del celebre santuario e miracolosa immagine di Nostra Signora sotto il titolo di Valverde e della fondazione e privilegi del parrocchiale convento dei RR.mi PP. Agostiniani nella città d'Aci S.Antonio e Filippo, coll'aggiunta di alcuni miracoli e grazie ecc. ecc. riportati da diversi scrittori ed in questo libretto ristretta dal Rev. P.Pietro da S.Maria Agostiniano Scalzo [...] anno Domini 1828, copia 1896.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III.3.8, P.Grassi Gambino, Abbozzo di storia di Aci, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, ms., A.Galvani, n.85, Giovan Battista Benamati, Memorie del convento de Servi, e città di Guastalla (dalle origini al 1703, con aggiunta di altro autore sino al 1734).*

Boccone P., *Museo di fisica e di esperienze variato, e decorato di Osservazioni naturali, Note medicinali, e Ragionamenti secondo i Principij de' Moderni*, Venezia 1697.

***Bollettino** bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.28 (1909)*, Torino 1909.

***Bologna,** 1693.02.10*, Bologna 1693.

***Bologna,** 1693.03.03*, Bologna 1693.

***Bologna,** 1693.03.17*, Bologna 1693.

Bonaiuti V., *Continuazione dello stesso soggetto [Particolarità intorno al tremuoto che ruinò la Sicilia nel 1693], in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.34-43*, Venezia 1793.

Borello E., *Sambiase. Ricerche per la storia della città e del suo territorio*, Roma 1948.

Boscarelli A., *Relazione del terremoto del 9 gennaio 1693, Caltagirone, pp.166-174*, Palermo 1977.

Boscarino S., *Sicilia barocca. Architettura e città 1610-1760*, Roma 1981.

Boschi E., Guidoboni E. e Mariotti D., *I terremoti dell'area siracusana e i loro effetti in Ortigia, in "Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso Ortigia", a cura di A.Giuffrè, pp.15-36*, Roma-Bari 1993.

Bottone D., *De immani Trinacriæ terræmotu. Idea historico-physica, in qua non solum telluris concussiones transactæ recensentur, sed novissimæ anni 1717*, Messina 1718.

Brydone P., *Voyage en Sicile et a Malthe, 2 voll.*, Amsterdam 1775.

Burgos A., *An Extract of the Account mentioned in the foregoing Letter, taken out of an Italian Paper. Written by P. Alessandro Burgos. Printed first at Palermo, and afterwards at Naples.1693, in "Philosophical Transactions", vol. 27 (1693), pp. 830-838*, London 1694.

Burgos A., *Distinta relazione avuta per lettera del P. Alessandro Burgos scritta ad un suo amico, che contiene le notizie fin'ora avute de' danni cagionati in Sicilia da terremoti a 9 e 11 gennaio 1693*, Palermo-Roma 1693.

Burgos A., *Terrae-motus Siculus anni 1693*, Palermo 1693.

Burgos A., *Sicilia piangente su le rovine delle sue più belle Città atterrate da' Tremuoti a gli undeci di Gennaio dell'anno 1693*, Palermo 1693.

Burgos A., *Lettera del P.Alessandro Burgos scritta ad un amico, che contiene le notizie fin'ora avute de danni caggionati in Sicilia da tremuoti a 9 e 11 gennaio 1693*, s.l. 1693.

Caldo C., *Sottosviluppo e terremoto. La valle del Belice*, Palermo 1974.

Cama, *Cronachetta Cama dal 1693 al 1743, in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 4, pp.254-271*, Reggio Calabria 1876.

Campis P., *Disegno historico o siano l'abbozzate historie della nobile e fidelissima città di Lipari (ms. 1694), a cura di G.Iacolino*, Lipari 1991.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Cannarella G., *Il terremoto del 1693 in Sicilia, in "L'Osservatore Romano", n.12, 16 gennaio 1943, p.8*, Roma 1943.

***Canto** popolare del terremoto di Sicilia del 1693, in Terraemotus. Voci ed echi del terremoto del 1693 nel Calatino, "Bollettino della Società Calatina di Storia Patria e Cultura", a.1 (1992), numero unico, a cura di G.Pace, pp.182-185*, Caltagirone 1992.

***Canto** popolare del Venerdì Santo di Licodia Eubea, in Terraemotus. Voci ed echi del terremoto del 1693 nel Calatino, "Bollettino della Società Calatina di Storia Patria e Cultura", a.1 (1992), numero unico, a cura di G.Pace, pp.179-180*, Caltagirone 1992.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capodieci G.M., *Antichi monumenti di Siracusa, 2 voll.*, Siracusa 1816.

Capra T., *Palermo e Messina. Ricordanze di Storia antico-contemporanea, politico-letteraria sino al 28 marzo 1876*, Messina 1876.

Caracciolo E., *La ricostruzione della Val di Noto, "Quaderni della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo", n.6 (novembre 1964), pp.22-52*, Palermo 1964.

Carpinteri T., *Siracusa città fortificata*, Palermo 1983.

Caruso G.B., *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia dal tempo de' suoi primeri abitatori sino alla coronazione del Re Vittorio Amedeo, 6 voll.*, Palermo 1737-1745.

Casagrandi V., *La risurrezione della Catania religiosa dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", a.3 (1906), pp.81-85*, Catania 1906.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60, Roma 1931.

Centorbi M., *Raguaglio lacrimevole per la desolatione della terra d'Occhiolà nell'occorso terremoto (ms. 1694), in G.Gianformaggio, "Occhiolà", pp.211-235*, Catania 1928.

Chiarello B., *Memorie Sacre della città di Messina*, Messina 1705.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Cordaro Clarenza V., *Osservazioni sopra la storia di Catania, 4 voll.*, Catania 1833.

Corrao A., *Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell'anno 1783*, Messina 1784.

Costanzi G., *Contributo all'interpretazione elastica dei fenomeni sismici e bradisismici*, Pavia 1908.

Cunsolo A. e Rapisarda A., *Note storiche su Paternò, 2 voll.*, Paternò 1976.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Dolomieu D., *Memoria sopra i tremuoti della Calabria dell'anno 1783*, Napoli 1785.

De Mattei R., *Il terremoto del 1693 in una coeva relazione francese inedita in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.IV, a.10 (1957), pp.196-199*, Catania 1957.

Del Bono M., *Discorso sull'origine de' tremuoti, in cui si esamina di proposito una nuova Opinione intorno alla Cagione di essi*, Palermo 1745.

Del Giudice F., *Ragguaglio dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.62, fasc.124, pp.133-165*, Napoli 1858.

Di Blasi G., *Storia cronologica dei Viceré Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia*, Palermo 1842.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll.*, Catania 1972.

Di Marzo Ferro G., *L'antica Bidi, oggi Vizzini. Discorso storico critico*, Palermo. 1846.

***Diario** Ordinario, 1727.02.12*, Roma-Vienna 1727.

***Distinto** ragguaglio del Spaventevole Terremoto accaduto nel Regno della Sicilia li 9 & 11 del Mese di Gennaro 1693*, Roma 1693.

Dufour L., *Augusta da città imperiale a città militare*, Palermo 1989.

Dufour L., *La reconstruction religieuse de la Sicile après le séisme de 1693 une approche des rapports entre histoire urbaine et vie religieuse, in "Mélanges de l'École Française de Rome-Moyen Age Temps modernes", tome 93 (1981), pp.525-563*, Roma 1981.

Dufour L., *Siracusa città e fortificazioni*, Palermo 1987.

Dufour L., *Grammichele, un bourg sicilien à la fin du XVII.e siècle. Essai de traitement des données des recensements par l'informatique, in "Les cadastres anciens des villes et leur traitement par l'informatique", a cura di J.-L.Biget, J.-C.Hervé e Y.Thébert, pp.439-456*, Roma 1989.

Dufour L., *Dopo il terremoto del 1693: la ricostruzione della Val di Noto, in "Storia d'Italia. Annali", vol.8 (Insediamenti e territorio), a cura di C.De Seta, pp.473-498*, Torino 1985.

Dufour L. e Raymond H., *Dalle baracche al Barocco. La ricostruzione di Noto: il caso e la necessità*, Palermo 1990.

Dufour L. e Raymond H., *1693 Val di Noto. La rinascita dopo il disastro*, Catania 1994.

Dufour L. e Raymond H., *Dalla città ideale alla città reale. La ricostruzione di Avola 1693-1695*, Siracusa 1993.

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione della chiesa del Monte della Pietà o San Rocco di Siracusa distrutta dal terremoto del 1693, in G.M.Capodieci, "Iscrizioni di Siracusa", Biblioteca Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, ms.1813.*

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione della chiesa di San Giorgio di Siracusa distrutta dal terremoto del 1693, in G.M.Capodieci, "Iscrizioni di Siracusa", Biblioteca Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, ms.1813.*

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione della porta di Villafranca e delle mura della città di Siracusa distrutte dal terremoto del 1693, in G.M.Capodieci, "Iscrizioni di Siracusa", Biblioteca Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, ms.1813.*

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione di un edificio privato di Siracusa distrutto dal terremoto del 1693, in G.M.Capodieci, "Iscrizioni di Siracusa", Biblioteca Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, ms.1813.*

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione di un edificio privato di Siracusa distrutto dal terremoto del 1693, in G.M.Capodieci, "Iscrizioni di Siracusa", Biblioteca Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, ms.1813.*

***Epigrafe** sui danni causati dal terremoto del 1693 a Catania, posta all'interno del cortile dell'albergo Savona, via Vittorio Emanuele 210, 1693, in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.310*, Catania 1982.

***Epigrafe** sui danni provocati dal terremoto del 1693 a Catania posta sul prospetto dell'ex teatro Sangiorgi, via Antonino di San Giuliano, 1693, in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.309*, Catania 1982.

***Epigrafe** sui danni provocati dal terremoto del 1693 a Catania posta sul prospetto dell'aula capitolare nel giardino a fianco della Cattedrale, 1725.*

***Epigrafe** sui danni provocati dal terremoto del 1693 a Catania posta sull'Arco delle monache, prospetto nord, via dei Crociferi, 1704.*

***Epigrafe** sui danni provocati dal terremoto del 1693 a Catania posta sul prospetto della chiesa Collegiata, 1768.*

***Epigrafe** sul terremoto del 1693 a Catania, posta all'interno di una casa privata, via Antonino di San Giuliano 349, s.d., in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.312*, Catania 1982.

***Epigrafe** sul terremoto del 1693 a Catania, posta nel cortile del palazzo San Demetrio (Quattro Canti), s.d., in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.311*, Catania 1982.

***Epigrafe** sul terremoto del 1693 a Catania, posta nel cortile del palazzo San Demetrio (Quattro Canti), 1694, in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.311*, Catania 1982.

***Epigrafe** sul terremoto del 1693 a Catania, posta sulla porta d'ingresso di palazzo Biscari (piazza San Placido), 1696, in S.Nicolosi, "Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)", p.311*, Catania 1982.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Fichera A., *Cronache e memorie, l'anima di Acireale nel tempo, vol.2, 1971, Ristampa in "Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti e dei Dafnici", Acireale 1986*, Acireale 1986.

Franzò F., *Diario del Vicario Foraneo di Spaccaforno F.Franzò con le notizie relative alla rinascita del paese dopo il terremoto dell'11 gennaio 1693, in G.Agnello, Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.400-402*, Catania 1931.

Fucile e Carvaglio G. A., *Ragioni della città e cittadini di Siracusa in sostegno della perpetua esenzione che godono della contribuzione d'ogni pubblico donativo, allegate nel supremo tribunale del R.P. delegato per ordine di S. M. (D.G.)*, Palermo 1804.

Gallo A., *De' tremuoti avvenuti in Sicilia in febbraio e marzo 1823*, Palermo 1823.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gallo C., *La ricostruzione dei monasteri di Siracusa dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siracusano", n.s., vol.3 (1974), pp.119-143*, Siracusa 1974.

Gallo C., *Noto agli albori della sua rinascita dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siciliano", s.III, vol.13 (1962), pp.1-126*, Palermo 1963.

Gallo C., *Problemi ed aspetti della ricostruzione a Noto e nella Sicilia orientale dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siciliano", s.III, vol.15 (1964), pp.89-190*, Palermo 1965.

Gallo C., *Il terremoto del 1693 e l'opera di governo del Vicario generale Duca di Camastra, in "Archivio Storico Siciliano" s.4, vol.1 (1975), pp.37-55*, Palermo 1975.

Gallo C., *Noto dopo il terremoto del 1693. L'acquedotto di Coffitella ed il debito Starabba, in "Archivio Storico Siracusano", aa.13-14 (1967-68), pp.33-64*, Siracusa 1968.

Galluzzi M., *Sul terremoto siciliano del 1693, una lettera di Bulifon a Magliabechi, in "Archivio Storico Siracusano", n.s., a.4 (1975-76), pp.103-105*, Siracusa 1976.

Gangi G., *Forma e avventura della città di Noto, in "Palladio", n.s., a.18 (1968), fasc.1-4, gennaio-dicembre*, Firenze. 1968.

Garana O., *I Vescovi di Siracusa*, Siracusa 1969.

Gargallo M.T., *Momenti di storia siracusana.*

Gargallo T., *Memorie patrie per lo ristoro di Siracusa*, Palermo 1791.

Gaudioso M., *Sicilia feudale: la questione demaniale in Francofonte*, Catania 1969.

Gaudioso M., *Francofonte, ricerche e considerazioni storiche*, Palermo s.d.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136, Catania 1859.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Gentile B., *Sulla eruzione dell'Etna di maggio-giugno 1886*, Catania 1886.

Gianformaggio G., *Occhiolà*, Catania 1928.

Giuffrè M., *Miti e realtà dell'urbanistica siciliana*, Palermo 1969.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Grandata F., *Il terremoto dell'11 gennaio 1693, in "Catania vecchia e nuova", pp.233-239*, Catania 1973.

Grassi M., *Relazione storica ed osservazioni sulla eruzione etnea del 1865 e su' tremuoti flegrei che la seguirono*, Catania 1865.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Gubernale G., *Brevi cenni sulla città di Avola*, Modica 1910.

Guidoboni E. e Mariotti D., *Urban seismic scenarios: Syracuse (Eastern Sicily) from the twelfth to the nineteenth century, in "Proceedings of the XXIII General Assembly of European Seismological Commission", Prague, 7-12 September 1992, vol.1, pp.99-102*, Praha 1993.

Guidoni M.A., *Grammichele, in "Storia dell'arte italiana", parte 3 (Situazioni momenti indagini), vol.1 (Inchieste su centri minori), a cura di F.Zeri, pp.405-442*, Torino 1980.

Guzzanti C., *L'osservatorio e la cronistoria sismica di Mineo, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.28 (1928-1929), pp.153-168*, Roma 1929.

Hartop M., *A Letter from Mr. Martin Hartop at Naples, to the Publisher. Together with an Account of the late Earthquakes in Sicily, in "Philosophical Transactions", vol. 27 (1693), pp. 827-829*, London 1694.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

Incudine G., *Naso illustrata*, Napoli 1882.

La Barbera G., *L'antica chiesa di San Vito in Vittoria, in "Archivio Storico Siracusano", s.III, a.3 (1989), pp.57-80*, Siracusa 1989.

***La cattedrale** di Siracusa e i suoi restauri, supplemento al "Foglio ufficiale dell'arcidiocesi di Siracusa", n.6, dicembre 1936*, Siracusa 1926.

La Pira G. M., *Relazione fisico-chimica sulla causa mediata, ed immediata de' tremuoti*, Catania 1783.

Lallement, *Relation envoyée par M. Lallement, viceconsul de France à Messine, au ministre, in J. C. R. de Saint-Non, "Voyage pittoresque à Naples et en Sicile", vol.4, parte 1, pp.5-10*, Parigi 1785.

Le Favi A., *Lettera del beneficiale A.Le Favi al marchese A.Statella relativa ai danni causati dal terremoto del 1693, Palermo 5 febbraio 1693, in G.Agnello, Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.394-395*, Catania 1931.

Le Favi A., *Lettera del beneficiale A.Le Favi al marchese A.Statella relativa ai danni causati dal terremoto del 1693 nei paesi del Val Demone e Val di Noto, in G.Agnello, Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.396-397*, Catania 1931.

Leanti A., *Lo stato presente della Sicilia osia breve e distinta descrizione di essa*, Palermo 1761.

Leonardi S., *Cenni storici su la Caltagirone civile*, Caltagirone 1891.

***Lettera** di ragguaglio di quanto é seguito dal funestissimo terremoto nel Regno di Sicilia*, Venezia 1693.

Lojacono P., *La ricostruzione dei centri della Val di Noto dopo il terremoto del 1693, in "Palladio", n.s., a.14, fasc.1-3, pp.59-74*, Roma 1964.

Longo A., *Memoria storico-fisica sul tremuoto de' 20 febbraio 1818*, Catania 1818.

Longo A., *Misterbianco nella storia*, Catania 1972.

Mancusi A. I., *Istoria di Santa Rosalia detta l'Ammirabile Vergine Taumaturga palermitana*, Palermo 1721.

Maraldi, *Sopra il tremoto lezioni tre*, 1732.

Marano A., *L'Etna e le sue eruzioni*, Riposto 1891.

Mauceri E., *Il terremoto del 1693 in Catania. Pagine inedite di un testimone oculare, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", aa.16-17 (1919-20), pp.306-319*, Catania. 1919-1920.

Mauro C., *Lentini abbattuto da' tremuoti, poema in cinque canti diviso*, Messina 1700.

Maurolyco F. (continuatori), *Sicanicarum Rerum Compendium [...] ac breve Chronicon Siculum, ab Anno 1555 abdicationis Caroli Quinti Cæsaris: quo desiit Maurolycus, usque ad faustissimam coronationem Victorii Amedei Siciliæ, Hierusalem et Cypri Regis*, Messina 1716.

Mazzarella S., *Madonie 1819: l'abate Scinà fra i terremoti*, Palermo 1988.

***Memoriale** del terremoto dell'11 gennaio 1693 redatto dal Vicario Foraneo di Spaccaforno F.Franzò, in G.Agnello, Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.397-399*, Catania 1931.

***Memoriale** sui terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 scritto da un anonimo ecclesiastico di Siracusa (ms. 1698), in S.Aiello, Una cronachetta inedita del secolo XVII. Il gran terremoto del 1693 in Siracusa, "Aretusa", a.2, n.24 (13 novembre 1910)*, Siracusa 1910.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Messina D., *Tremestieri etneo, note storiche*, Catania 1986.

Messina L. e Corridore C. (a cura di), *Sortino e la famiglia Gaetani (1477-1796)*, Siracusa 1988.

Messina M., *Notizie storiche su Aci Sant'Antonio, a cura di A.Scuto*, Catania 1975.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Mongitore A., *Palermo ammonito penitente, e grato, nel formidabile terremoto del primo settembre 1726, pp.3-120*, Palermo 1727.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Morana G., *Dal piano di Santa Teresa della distrutta città di Modica (Il carteggio dei "razionali" del Patrimonio col procuratore della contea dopo il sisma del 1693)*, Ragusa 1992.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Mori A., *Sulla formazione di nuovi centri abitati in Sicilia negli ultimi quattro secoli, in "Rivista Geografica Italiana", a.27 (1920), fasc.9-12, pp.3-31*, Firenze 1921.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muglielgini C. [pseudonimo di D.Guglielmini], *La Catania destrutta*, Palermo 1695.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Musumeci N., *La chiesa madre di Militello V.C. dalle origini ai nostri giorni*, Catania 1972.

Naselli C., *Terremoti etnei e storie di popolo, in "Lares", an.2, n.3, ottobre 1931, 9, pp.1-8*, Firenze 1931.

Nicolosi S., *"Apocalisse in Sicilia (Il terremoto del 1693)"*, Catania 1982.

Nisticò U., *Storia delle Calabrie*, Cosenza 1982.

***Nota** sui terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 nel Libro dei battezzati della parrocchia di San Martino di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.67*, Siracusa 1983.

***Nota** sui terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 nel Registro dei matrimoni della parrocchia di San Martino di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.67*, Siracusa 1983.

***Nota** sui terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 nel Registro dei matrimoni della parrocchia di San Giacomo Apostolo di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.72*, Siracusa 1983.

***Nota** sui terremoti del 9 e 11 gennaio 1693 nel Registro dei matrimoni della parrocchia di San Pietro Apostolo di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), pp.72-73*, Siracusa 1983.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nota sul terremoto del 9 gennaio 1693 nel Libro dei defunti della parrocchia di San Pietro Apostolo di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.73, Siracusa 1983.

Nota sul terremoto dell'11 gennaio 1693 nel Libro dei battezzati della parrocchia di San Paolo Apostolo di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.68, Siracusa 1983.

Nota sul terremoto dell'11 gennaio 1693 nel Libro dei battezzati della parrocchia di San Pietro Apostolo di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.73, Siracusa 1983.

Nota sul terremoto dell'11 gennaio 1693 nel Libro dei battezzati della parrocchia della Cattedrale di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), p.67, Siracusa 1983.

Nota sul terremoto dell'11 gennaio 1693 nel Registro dei matrimoni della parrocchia della Cattedrale di Siracusa, in G.Salonia, Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), pp.67-68, Siracusa 1983.

Oberti G. e Trigilia L. (a cura di), *Palazzolo Acreide. Architettura e città dopo il terremoto del 1693*, Palermo-Siracusa 1989.

Pace G. (a cura di), *Terraemotus. Voci ed echi del terremoto del 1693 nel Calatino, "Bollettino della Società Calatina di Storia Patria e Cultura", a.1 (1992), numero unico*, Caltagirone 1992.

Pappalardo G., *Pagine storiche della Pedara, vol.1 dalle origini al secolo 18 attraverso gli scritti di Don Lodovico Pappalardo*, Catania 1973.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Pensante Peloritano (Ignazio Paternò Costello), *Descrizione del terribile terremoto de' 5 febbraio 1783 che afflisse la Sicilia, distrusse Messina e gran parte della Calabria*, Napoli 1784.

Pepe G., *Ragguaglio istorico-fisico del tremuoto accaduto nel Regno di Napoli la sera de' 26 luglio 1805*, Napoli 1806.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pirro R., *Sicilia Sacra disquisitionibus et notitiis illustrata, terza edizione emendata e continuata da A.Mongitore e V.M.Amico*, Palermo 1733.

Pisano Baudo S., *La città Carleontina*, Lentini 1914.

Pisano Baudo S., *Sortino e dintorni. Ricerche e considerazioni storiche*, Lentini 1910.

Pisano Baudo S., *Storia dei martiri e della chiesa di Lentini*, Lentini 1898.

Privitera F., *Dolorosa tragedia rappresentata nel Regno di Sicilia nella città di Catania*, Catania 1695.

Privitera S., *Storia di Siracusa antica e moderna (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1971)*, Napoli 1878-1879.

***Relazione** de' danni cagionati da terremoti sentiti nel Regno di Sicilia cavata dall'ultime lettere di Messina sotto li 28 gennaio 1693*, Roma 1693.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzo M., *Melilli. Storia di un paese senza storia*, Palermo 1990.

Rizzo Pavone R.M. (a cura di), *Horribilis terremotus eventus in die 11 ianuarii 1693, 2 voll.*, Catania 1994.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Russo S., *Siracusa nel XVIII secolo, in "Archivio Storico Siracusano", s.III, a.3 (1989), pp.81-92*, Siracusa 1989.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Salibra L., *La nostra cattedrale ed il terremoto del 1693, in "La cattedrale di Siracusa e i suoi restauri" supplemento al foglio ufficiale dell'arcidiocesi di Siracusa, n. 6, dicembre 1926*, Siracusa 1926.

Salonia G., *Il terremoto del 1693 a Siracusa nel racconto dei contemporanei, in "Archivio Storico Siracusano", s.III, vol.1 (1983), pp.65-75*, Siracusa 1983.

Savasta G., *Memorie storiche della città di Paternò, parte 1 (Paternò civile)*, Catania 1905.

Scapellato T., *La ricostruzione di Giarratana. e la supplica venne accolta, in "Aretusa", novembre 1988, n.unico, pp.12-14*, Palermo 1988.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

Simond L., *All'indomani del terremoto, in "Immagine di Catania", a cura di V.Consoli e S.Nicolosi, pp.298-299*, Catania 1975.

***Sincera**, ed esatta relazione dell'orribile terremoto seguito nell'Isola di Sicilia il dì 11 di Gennaio 1693. Colla nota delle Città, e Terre sprofondate, de' morti, e luoghi, che hanno patito, e con tutte le particolarità più degne da essere registrate*, Roma 1693.

Soldani A., *Relazione del terremoto accaduto in Siena il dì 26 maggio 1798*, Siena 1798.

Somma A., *Notizie storiche di Mascalucia, in "Giornale Letterario", n.216, pp.3-28*, Palermo 1840.

Spampinato B., *Osservazioni sui terremoti in occasione del tremuoto che scosse orribilmente la città di Catania la sera de' 20 febbraro 1818*, Catania 1818.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

***Stato** felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de 5 febbrajo, e 28 marzo 1783, accaduti in quelle parti*, Firenze 1783.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Toaldo G., *Osservazioni meteorologiche, in "Nuovo Giornale Enciclopedico", aprile 1783*, Vicenza 1783.

Tobriner S., *The Genesis of Noto. An Eighteenth-Century Sicilian City*, Berkeley 1982.

Tobriner S., *Noto's Corso Remembered, 1693-1993, in "Street. Critical Perspectives on Public Space", a cura di Z.Celik, D.Favro e R.Ingersoll, pp.125-133*, Berkeley-Los Angeles 1994.

Tobriner S., *La genesi di Noto. Una città siciliana del Settecento*, Bari 1989.

Tortora F., *Breve notizia della città di Noto prima e dopo il terremoto del 1693*, Noto 1972.

Toscano A., *La risurrezione di Catania religiosa dopo il terremoto del 1693 da due nuovi documenti, in "Bollettino Storico Catanese", aa.11-12 (1946-47), pp.156-165*, Catania 1947.

Toscano Deodati A., *La riedificazione della chiesa di Santa Maria dell'Elemosina Collegiata in Catania, dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.IV, vol.10 (1957), pp.109-141*, Catania 1957.

Toscano G., *La storia di Oriolo. Testo del XVII secolo, a cura di P.Basile*, Roma 1985.

Trigilia L., *Siracusa. Distruzioni e trasformazioni urbane dal 1693 al 1942*, Roma 1985.

Trigilia L. (a cura di), *Siracusa. Quattro edifici religiosi: analisi e rilievi*, Siracusa 1990.

Valente G., *Storia della Calabria nell'età moderna, 2 voll.*, Chiaravalle Centrale 1980.

Vasta G., *Aciplatani tra leggenda e storia*, Catania 1984.

***Vera** Relatione di quello è successo nell'ultimo terremoto in Sicilia (Veritable Relation de ce qui s'est passé dans le dernier tremblement de terre en Sicile)*, Toulon 1693.

***Verbale** dei danni causati a Spaccaforno dal terremoto dell'11 gennaio 1693 redatto dai Giurati, dal Parroco e dai Superiori dei conventi, in G.Agnello, Memorie inedite varie sul terremoto siciliano del 1693, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s.II, a.7 (1931), pp.391-394*, Catania 1931.

***Verissima**, e distinta relatione del terribile, e spaventoso Terremoto seguito in Siracusa, Augusta, Cattania, Messina, & altre Città, e Luoghi della Calabria. Principiato alli 9 di Genaro 1693 con il danno di molti millioni, e morte di più di cento milla Persone*, Venezia-Bergamo 1693.

Zappia C. e Catizzone A., *Cronaca di Cristoforo Zappia e del decano Antonio Catizzone seniore (438-1718), in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 1, fasc.3, pp.66-108, parte 2, fasc.4, pp.109-152*, Reggio Calabria 1874.

Zappia M., *Capitoli, regole e annali della devota Congregatione sotto titolo della concettione immaculata di Maria (ms. 1676-1798), in "Il libro dell'antica confraternita dei ceramisti caltagironesi", a cura di A.Ragona*, Caltagirone 1982.

Zocco N., *Palazzolo, notizie storiche*, Comiso 1873.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑❑ 8 settembre 1694 Irpinia-Basilicata

Acocella V., *Storia di Calitri*, Napoli 1951.

Amato G., *Crono-istoria di Corigliano Calabro (ristampa anastatica, Cosenza 1973)*, Corigliano Calabro 1884.

Ambrosi A., *Cattedrale di Vieste. Comunicazione sui lavori di restauro in corso, in "Continuità", a.11, aprile-giugno, pp.19-44*, Bari 1977.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Arabia F.S., *Relazione storica del tremuoto di Basilicata nell'anno 1851*, Napoli 1852.

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** della Curia Vescovile di Vieste, s.s., Cronica e memoria di Vieste dall'anno 1664 all'anno 1700 scritte dall'arcidiacono D.Giuseppe Pisani nei fogli 42 a 44, 56 a 79, 118 a 129 di questa platea del 1664.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Aldebrando Aindi, Notizie intorno a fenomeni sismici raccolte da manoscritti e stampe che trovansi in Fossombrone in Pesaro, Fossombrone 13 aprile 1895.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza Provinciale di Trani, carte amministrative, b.2, fasc.1 (1687-1696), Prammatiche, danni ed altri ordini emessi per misure governative.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza Provinciale di Trani, Carte amministrative, b.2, fasc.11 (1694-1698), Reali dispacci decreti e appuntamenti del Preside della Sacra Regia Udienza Provinciale di Trani.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza Provinciale di Trani, Carte amministrative, b.2, fascio 59 (1697-1750), Prammatiche, danni ed altri ordini emessi per misure governative.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Manoscritti, 125-147, Francesco Settimanni, Memorie fiorentine, 18 voll., ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.V, fasc.41 e 4410, Perizia dell'Ingegnere regio Francesco Pisani sulle riparazioni da effettuarsi al castello di Vieste lesionato dal terremoto del 1694, Vieste 16 luglio 1696.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.V, fasc.41 e 4410, Minuta della relazione sullo stato del castello e del forte di Vieste, Ascoli Satriano 5 settembre 1695.*

***Archivio** di Stato di Modena, Manoscritti, 199, Demetrio Degni, Compendio universale historico o sia istorico intreccio delle cose più memorabili occorse nel mondo dal principio dell'anno 1600 in sin al 1699.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consiglio, reg.85, Notamento del Consiglio Collaterale con cui si ordina ai presidi e ai percettori provinciali di inviare le relazioni sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 15 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Consulta del Consiglio Collaterale relativa all'alienazione di Venosa e Conza in Favore di Giuseppe Caracciolo Duca di Laviello da parte del Principe di Piombino, Napoli 30 dicebre 1696.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Notamento del Consiglio Collaterale relativo alla supplica della città di Bari per riprendere l'uso di effettuare le processioni del Corpus Domini e di San Nicola, Napoli 18 maggio 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Notamento del Consiglio Collaterale con cui si sollecita la Regia Camera della Sommaria a presentare le relazioni dei presidi e dei percettori provinciali sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 13 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Notai di altre provincie, vol.83/1, Nota sul terremoto dell'8 settembre 1694 vergata sull'ultimo foglio del libro del protocollo del Notaio Giovanni Lorenzo Tascone per l'anno 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Bandorum, vol.36 (1691-1695), Bando ad offerendum per la riparazione del Regio Arsenale di Napoli danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 4 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Bandorum, vol.36 (1691-1695), Bando ad offerendum per la riparazione dei Regi Tribunali di Napoli danneggiati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 28 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Dipendenze, s.I, Fabbriche e fortificazioni, fascio 175 II (1694-1704), fasc.15, Supplica del partitario Mastro Carlo Venetiano relativa all'opere di ripristino del Real Presidio di Pizzo Falcone di Napoli, Napoli 30 maggio 1695.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Dipendenze, s.I, Fabbriche e fortificazioni, Supplica del partitario Mastro Carlo Venetiano relativa all'opere di ripristino del Real Presidio di Pizzo Falcone di Napoli, Napoli 28 dicembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Dipendenze, s.I, Fabbriche e fortificazioni, Misura finale delle opere di ripristino del Real Presidio Pizzo Falcone di Napoli redatta dal tenente generale Don Luca Antonio Natale, Napoli 1695.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla relazione del Percettore provinciale di Salerno sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 5 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sulle riparazioni da effettuare nel castello nuovo di Napoli danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo all'istanza del Marchese di Canosa di essere esentato dai pagamenti fiscali per i danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 16 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla supplica di un creditore dell'università di Valvano colpito dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 21 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria con cui si sollecitano i percettori provinciali ad inviare le relazioni sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 9 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla relazione del Percettore provinciale di Bari sul rerremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 9 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo al memoriale dell'università di Santo Mango danneggiata dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 25 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alle relazioni inviate dalle diverse province del regno sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 22 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo ai provvedimenti da adottare in favore della città di Ariano danneggiata dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 22 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla relazione del percettore provinciale di Lecce sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 16 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo al memoriale del preposito della chiesa di Canosa sul riparto della spesa per riparare ai danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 27 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sui ripari necessari al Palazzo della Dogana di Foggia, Napoli 20 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, Notamento della Regia Camera della Sommaria sui ripari necessari al palazzo e alle carceri dell'audienza di Lucera seguito al terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 17 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694 nelle terre della basilicata, Napoli 12 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sui ripari necessari al Palazzo della Dogana di Foggia, Napoli 5 novembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alle relazioni sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694 nelle provincie del regno, Napoli 30 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria relativo alla relazione del percettore di Montefusco sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694 nella provincia del principato Ultra, Napoli 26 ottobre 1694.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694 nella città di Bitetto, Napoli 28 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sui ripari necessari al monastero dei Carmelitani Scalzi di Trani in seguito al terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 28 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, ruota I, reg.139 (1694), Notamento della Regia Camera della Sommaria sulle riparazioni da effettuare nel palazzo della dogana di Foggia danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 23 ottobre 1694*

***Archivio** di Stato di Venezia, Dispacci, Napoli, filza 103, Dispaccio del residente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Senato veneziano contenente notizie sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 12 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 103, Dispaccio del Presidente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Senato veneziano contenente notizie sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 103, Dispaccio del Presidente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Senato veneziano contenente notizie sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 21 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 103, Dispaccio del Presidente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Senato veneziano contenente notizie sui danni causati a Napoli dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 27 settembre 1694.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 103, n.50, Dispaccio del residente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Senato veneziano, contenente notizie sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 5 ottobre 1694.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 103, Dispaccio del residente veneziano a Napoli Giacomo Resio al Sentato veneziano contenente notizie sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 26 ottobre 1694.*

***Archivio** Diocesano "Pio IX" di Barletta, Archivio di Santa Maria Maggiore, b.37, Nota sul terremoto dell'8 settembre 1694 Vergata sull'ultimo foglio del libellus anniversariorum celebrandorum imperpetuum quolibet anno in insigni matrici ecclesia Sancte Marie Maioris Barulitane.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispodenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera di Pietro Antonio Mignone al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 12 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sui danni provocati dal terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera del Marchese Raffaele Riario, Napoli 21 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Vicegovernatore Donato Antonio Ingenuo al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni provocati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 21 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 24 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4, (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sui restauri necessari al castello di Lagopesole danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 25 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4, (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sui restauri necessari al castello di Lagopesole danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera di Filippo Faraldi, Melfi 25 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 25 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Marchese Raffaele Riario alla Principessa Violante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 28 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera del Marchese Raffaele Riario, Napoli 28 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni del terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 18 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4, (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sui restauri necessari al castello di Lagopesole danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera di Filippo Faraldi, Melfi 18 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sui restauri necessari al castello di Lagopesole danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 18 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 tettembre 1694, Melfi 18 tettembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera di Felice Donnamaria al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera della Marchesa di Genzano Maddalena della Rovere Marini al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Vicegovernatore Donato Antonio Ingenuo al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 11 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni prvocati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 11 settembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 23 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera di Andrea Stanghellini al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Roma 23 ottbre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 30 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Vicegovernatore Donato Antonio Ingenuo al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 2 novembre 1694*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 5 novembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 6 novembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 13 novembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Supplica dell'Abbadessa e delle Monache del Monastero di Bartolomeo di Melfi al Principe Giovanni Andrea III Doria per ottenere aiuti per riparare il monastero danneggiato*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 14 novembre 1694.

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del castellano di Lagopesole Domenico Pacifico al Principe Giovanni Andrea III Doria con cui si chiede aiuto per riparare i danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sugli aiuti da concedere ai vassalli per il restauro delle fabbriche danneggiate dal terremoto dell' 8 settembre 1694, Melfi 18 dicembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sugli aiuti da concedere ai vassalli in occasione del terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 24 dicembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sugli aiuti da concedere ai vassalli in occasione del terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera di Filippo Faraldi, Melfi 24 dicembre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 1 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera di Andrea Stanghellini al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni provocati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Roma 2 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Vicegovernatore Donato Antonio Ingenuo al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni provocati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 12 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera della Marchesa di Genzano Maddalena della Rovere Marini al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 12 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Marchese Raffaele Riario alla Principessa VioLante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 12 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 15 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4, (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri alla Principessa Violante Lomellini Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 16 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sui danni Provocati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 16 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 16 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 21 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Tesoriere dello Stato di Melfi Filippo Faraldi alla Principessa Violante Lomellini Doria sui restauri necessari al castello di Lagopesole danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Avigliano 22 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Risposta della Principessa Violante Lomellini Doria sull'elemosina da elargire alle monache di Melfi e di San Fele per riparare i loro monasteri danneggiati dal terremoto dell'8 settembre 1694 in calce alla lettera di Filippo Faraldi, Avigliano 22 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sui restauri necessari ai castelli di Melfi, Lagopesole e Avigliano danneggiati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 9 ottobre 1694.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, orrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Antonio Maria Maineri al Principe Giovanni Andrea III Doria sull'arrivo dei due mastri muratori incaricati di riparare il castello di Melfi danneggiato dal terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 11 dicembre 1694.*

***Archivio** Doria-Paphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.19, b.4 (agosto-dicembre 1694), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Carlo Queirazza al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto dell'8 settembre 1694, Melfi 17 settembre 1694.*

***Archivio** Parrocchiale di San Laviero Martire di Tito, Registro parrocchiale, Nota sul terremoto dell'8 settembre 1694.*

***Archivio** Parrocchiale di San Laviero Martire di Tito, s.s., Nota sul terremoto dell'8 settembre 1694 in Liber Baptizorum per l'anno 1694 della parrocchia di San Laviero Martire di Tito.*

***Archivio** Privato Maiellaro di Bisceglie, s.s., Pompei Sarnellii Vitae Chronhistoria (11 febbraio 1690-28 dicembre 1718).*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, b.55, Relatione del terremoto successo in Napoli nel dì 8 di settembre 1694, Napoli 11 settembre 1694.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.813 A, Relatio Status Diocesis Tricarici, Montemurro 27 novembre 1695.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Relatio status diocesis Venusinae, Venosa 28 novembre 1705.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Relatio status diocesis Venusinae, Venosa 7 dicembre 1708.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Relatio stauts diocesis Venusinae, Venosa 2 dicembre 1702.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Supplica del Vescovo di Venosa Placido Scoppa al Papa Clemente XI per ottenere la licenza dall'obbligo di condurre personalmente la visita ad Limina, Roma 21 giugno 1702.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 A, Relatio status diocesis Venusinae, Venosa 28 aprile 1696.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status Trivicanae, Castel Baronia 1 agosto 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanae, Castel Baronia 8 novembre 1718.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanae, Roma 27 giugno 1725.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanae, Castel Baronia 17 gennaio 1731.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 17 novembre 1698.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 15 gennaio 1695.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 15 febbraio 1739.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra congregatio Concilii, Relationes, b.886 B, Relatio status diocesis Vulturianensis, S. Bartolomeo Ingaldo 21 maggio 1701.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.886 B, Relatio status diocesis Vulturianensis, S. Bartolomeo in Galdo 25 ottobre 1696.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.45 B, Relatio ad sacra Limina superstatum ecclesiae Andriensis eiusque Diocesis, Andria 16 novembre 1874.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis S. Angelo Lombardorum, S. Angelo D. Lombardi, 1 dicembre 1697.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Biglietto del Segretario della Sacra Congregazione del Concilio al Papa Clemente XI, Roma 9 marzo 1701.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis S. Angeli Lombardorum, S. Angelo dei Lombardi 24 marzo 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Biglietto del Segretario della Sacra Congregazione del Concilio al Papa Clemente XI, Roma 14 maggio 1707.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Biglietto del Segretario della Sacra Congregazione del Concilio al Papa Clemente XI, Roma 19 marzo 1710.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Bisaccia 16 aprile 1710.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi, 21 novembre 1720.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 22 dicembre 1723.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 1 giugno 1730.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 B, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 30 aprile 1738.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.127, Relatio status diocesis Bitecti, Bitetto 30 aprile 1739.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.127, Relatio status diocesis Bitecti, Bitetto 29 settembre 1697.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.127, Lettera del Vescovo di Bitetto F. Hodierna alla Sacra Congregazione del Concilio con cui si comunica di avere ottento la proroga per la visita ad Limina a causa del terremoto dell'8 settembre 1694, Bitetto 15 gennaio 1695.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Relatio status diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 24 novembre 1696.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis Sancti Severi, San Severo 12 marzo 1711.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis Sancti Severi, San Severo 4 maggio 1708.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.177 A, Relatio status diocesis Campaniensis et Satrianensis, Campagna 1715.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.177 A, Relatio status diocesis Campaniensis et Satrianensis, Campagna 4 dicembre 1700.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Relatio status diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 14 maggio 1700.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.553 A, Richiesta di procura per la visita ai sacri limini del Vescovo di Muro Lucano A. Pacelli al Segretario della Congregazione del Concilio monsignor Nuzzi, Muro 30 ottobre 1696.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.813 A, Relatio status diocesis Tricarici, Montalbano 28 aprile 1702.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Biglietto del Segretario della Sacra Congregazione del concilio al Papa Innocenzo XII, Roma 27 novembre 1697.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Lettera del Vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi G.Mastiglioni alla Sacra Congregazione del Concilio sui danni provocati a Sant'Angelo e a Bisaccia dal terremoto dell'8 settembre 1694, Roma 18 gennaio 1695.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Foglio di avvisi sul giubileo concesso dal Papa Innocenzo XII in seguito al terremoto dell'8 settembre 1694, allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 26 ottobre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada con cui si comunica l'avvenuta liquefazione del sangue di San Gennaro nei giorni successivi al terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 21 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.84, Supplica del Vescovo di Bitetto F. Hodierna al Papa Innocenzo XII, Bitetto 18 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.84, Lettera del Vescovo di Bitetto F.Hodierna al Segretario di Stato Cardinale Spada sui danni causati a Bitetto dal terremoto dell'8 settembre 1694, Bitetto 28 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.84, Lettera dell'Arcivescovo di Conza al Segretario di Stato Cardinale Spada sui danni provocati a Conza dal terremoto dell'8 settembre 1694, Santo Menna 16 ottobre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.84, Supplica del Vescovo di G.Campagna al Papa Innocenzo XII, Sant'Angelo delle Frate 14 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.84, Supplica del Vescovo di Muro A. Pacelli al Papa Innocenzo XII, Muro novembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, vol.83, Lettera del Cardinale F. V.Orsini al Segretario di Stato Cardinale Spada sui danni causati dal terremoto dell'8 settembre 1694, Benevento 9 ottobre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, vol.83, Supplica del Priore del Monastero di San Michele di Napoli al Papa Innocenzo XII, Napoli 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, vol.83, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 14 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Cardinali, vol.59, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada con cui si comunica il ricevimento del breve pontificio che concede l'indulgenza plenaria, Napoli 28 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Cardinali, vol.59, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada con cui si chiede la concessione di un'indulgenza plenaria in occasione del terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 18 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Cardinali, vol.59, Nota delle città e terre danneggiate dal terremoto [dell'11 settembre 1694], allegata alla lettera del Cardinale Gherado Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 11 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Cardinali, vol.59, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 11 Setembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Cardinali, vol.59, Lettera del Cardinale Gherardo Cantelmo al Segretario di Stato Cardinale Spada sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 10 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi sul terromoto dell'8 settembre 1694 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 7 dicembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Nota delle città, terre e castelli che sono restati o in parte o in tutto rovinati dal terremoto accaduto il giorno degli 8 del mese corrente [settembre 1694], allegata alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 14 settembre

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.119, Lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Spada, Napoli 25 gennaio 1695.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi sui danni cagionati dal terremoto dell'8 settembre 1694 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 14 settembre 169.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.119, Lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Spada sulle difficoltà seguite al teremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 26 febbraio 1695.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi sui danni causati dal teremoto dell'8 settembre 1694 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 10 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi sui danni cagionati dal teremoto dell'8 settembre 1694 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 21 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi sui danni cagionati dal terremoto dell'8 settembre 1694 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Cardinale Spada, Napoli 28 settembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.119, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Spada sul terremoto dell'8 settembre 1694, Napoli 4 gennaio 1695.

Archivio Segreto Vaticano, Segretria di Stato, Napoli, vol.118, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Casoni al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Spada, Napoli 14 dicembre 1694.

Archivio Segreto Vaticano, Vescovi, Lettera del Vescovo di Volturara D.Sorrentino al Segretario di Stato Cardinale Spada sui danni causati al Palazzo Vescovile di San Bartolomeo in Galdo dal terremoto dell'8

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

settembre 1694, San Bartolomeo in Galdo 24 settembre 1694.

***Archivum** Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 73, n.43, Divotioni fatte a San Francesco Xaverio per li terremoti, Reggio Calabria 16 maggio 1638.*

***Archivum** Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 76, n.1, Relatione delle missioni fatte in Bitonto e nelle Diocesi di Bovino e di Trivico nell'anno 1695.*

Arcieri G., *Relazione sul tremuoto del 16 a 17 dicembre 1857, Latronico 26 gennaio 1848, in "Poliorama pittoresco", a.18, pp.86-91*, Napoli 1858.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Ascoli F., *La storia di Brindisi scritta da un marino*, Rimini 1886.

Avvisi stampati di Foligno, 1694.09.21, n.39, Foligno 1694.

Avvisi stampati di Foligno, 1694.09.28, n.40, Foligno 1694.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertaux E., *I monumenti medievali della regione del Vulture, supplica "Napoli Nobilissima", a.6, pp.1-24*, Napoli 1897.

***Biblioteca** Comunale "A.Minuziano" di San Severo, misc.27.3.1., fasc.1, Francesco de Ambrosio, Memorie storiche di Capitanata, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

***Biblioteca** Provinciale "Archivio de Gemmis" di Bari, carte F.S.Vista, cart.23, fasc.24, Francesco Saverio Vista, Epidemie antiche e recenti, Peste colera e altre pubbliche calamità, cioè terremoti, tempeste, guerre, assedi, ms. sec.XX.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, ms., A.Galvani, n.85, Giovan Battista Benamati, Memorie del convento de Servi, e città di Guastalla (dalle origini al 1703, con aggiunta di altro autore sino al 1734).*

Bozza A., *Il Vulture ovvero brevi notizie di Barile e delle sue colonie Albanesi*, Rionero in Vulture 1889.

Bracco V., *Un monumento inedito di devozione e di storia, la Pala Villano, in "Archivio storico per le provincie napoletane", s.III, a.4, pp.341-346*, Napoli 1966.

Cagnes P. e Scalese N., *Cronaca dei sindaci di Brindisi (1529-1787), a cura di R.Jurlaro*, Brindisi 1978.

Camassa P., *Guida di Brindisi*, Brindisi 1910.

Camera M., *Memorie storico-diplomatiche dell'antica città e Ducato di Amalfi, vol.2*, Salerno 1872.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cesanelli C.L., *Della chiesa millenaria della Santissima Trinità in Brindisi*, Verona 1957.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

Daraio G.P., *Per la storia di Cività, di Tricarico e di Colle*, Matera 1954.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De' Coronei N.J., *Sinodo materese del 1597*, Napoli 1880.

D'Aloe S., *La Madonna di Atella nello scisma d'Italia*, Napoli 1853.

D'Onofrio A., *Lettera ad un amico in provincia sul tremuoto accaduto a 2 luglio e seguito dall'eruzione vesuviana de 12 agosto del corrente 1805*, Napoli 1805.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

Flammia N., *Storia della città di Ariano dalla sua origine sino all'anno 1893*, Ariano 1893.

Fortunato G., *Badie, feudi e baroni della valle di Vitalba, a cura di T.Pedio*, Manduria 1968.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

Giura Longo R., *Breve storia della città di Matera*, Matera 1981.

Giustiniani L., *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Napoli 1795.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Lacava M., *Istoria di Atena Lucana*, Napoli 1893.

Lenormant F., *Atravers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Lombardi A., *Cenno sul tremuoto avvenuto in Tito, ed in altri luoghi della Basilicata il dì primo Febbraio 1826*, Potenza 1829.

Lombardi A., *Discorsi accademici e altri opuscoli*, Cosenza 1836.

Maldacea G., *Storia di Massa Lubrense*, Napoli 1840.

Mansi Domenico, *Cabreo del Commendatore Fra Domenico Mansi 16 dicembre 169 in U.Panebianco, "Appunti per una storia di Picciano", pp.56-57*, Palo Del Colle 1978.

Massa C., *Bari nel secolo XVII*, Bari 1903.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science",*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nuovo dizionario geografico e universale e statistico e commerciale, Venezia 1827.

Ottieri F.M., *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia della Spagna dall'anno 1696 all'anno 1725, tomi II-IV, VI-VII*, Roma 1752.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Pacichelli G.B., *Il Regno di Napoli in prospettiva, voll.3 (ristampa Anastatica, Bologna 1979)*, Napoli 1703.

Pacichelli G.B., *Lettera all'abate Francesco Battistini sul terremoto avvenuto a Napoli e nel Regno, Napoli 18 settembre 1694, in D.Aparrino, "Lettere familiari, istoriche et erudite, tratte dalle memorie recondite dell'Abate D.Gio. Battista Pacichelli in occasione de' suoi studii, viaggi e ministeri", pp.353-363*, Napoli 1695.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Palmieri L. e Scacchi A., *Della regione vulcanica del monte Vulture e del tremuoto ivi avvenuto nel dì 14 agosto 1851*, Napoli 1852.

Palumbo P., *Storia di Francavilla Fontana, 2 voll.*, Noci 1901.

Parente G., *Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa, voll.2*, Napoli 1858.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pedio T., *Vita di una cittadina meridionale nel medioevo e nell'età moderna*, Potenza 1968.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Pintozzi V., *Comune di Ricigliano, provincia di Salerno, frammenti storici tradizioni e leggende dall'origine ad oggi*, Pompei 1950.

Racioppi G., *Sui tremuoti di Basilicata nel dicembre 1857, estratto da "L'Iride", a.2, n.41*, Napoli 1858.

***Relazione** della trasportazione delle monache dalla città di Muro e dalla terra di Calitri Diocesi di Consa in Benevento per cagione del tremuoto accaduto agli 8 settembre 1694*, Benevento 1694.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Romanelli D., *Viaggio a Pompei a pesto e di ritorno ad ercolano ed a Pozzuoli, voll.2*, Napoli 1817.

Salvino B., *Castelli di Basilicata*, Matera 1967.

Scandone F., *Storia di Avellino, vol.3 (Avellino nell'età moderna)*, Avellino 1950.

Serva L., *The earthquake of september 8, 1694 in Campania-Lucania, in atlas of isoseismal maps of italian earthquakes, CNR-PFG, quaderni de "La ricerca scientifica", n.114, vol.2 A, pp.50-51*, Bologna 1985.

Serva L., *Il terremoto del 1694 in Irpinia e Basilicata, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del C.N.R. sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.183-208*, Udine 1981.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Toscano G., *La storia di Oriolo. Testo del XVII secolo, a cura di P.Basile*, Roma 1985.

***Vera** e distinta relazione del terremoto accaduto in Napoli e parte del suo regno il giorno 8 di settembre 1694*, Napoli 1694.

***Vera,** e distinta relatione dello spaventoso, e funesto Terremoto accaduto in Napoli, e parte del suo Regno, il giorno di 8 Settembre 1694. Dove si dà raguaglio delli danni, che il medesimo hà caggionato in molte parti del Regno. Et in particolare nelle trè Provincie di Principato Citra, Ultra, e Basilicata, con il danno notabilissimo delle medesime, restando numero grande delle sue Terre intieramente distrutte. Con il numero de' Morti, che nelle medesime sono restati sotto delle Pietre*, Napoli, Roma 1694.

***Vera,** e distinta relatione dello Spaventoso, e funesto Terremoto accaduto in Napoli e parte del suo Regno, il giorno di 8 Settembre 1694. Dove si dà raguaglio delli danni, che il medesimo hà caggionato in mol[t]e parti del Regno, et in particolare nelle trè Provincie di Principato Citra, Ultra, e Basilicata, con il numero de' Morti, che nelle medesime sono restati sotto le Pietre*, Napoli, Roma, Bologna 1694.

Viggiano E., *Memorie della città di Potenza (ristampa anastatica, 1975)*, Napoli 1805.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

❑❑❑ 25 febbraio 1695 Asolano

Adamollo G.A. e Grossi L., *Cronaca di Varese. Memorie cronologiche pubblicate per la prima volta da A.Mantegazza (sec.XVIII)*, Varese 1931.

Affò I., *Istoria della città e del ducato di Guastalla, tomo Terzo*, Guastalla 1787.

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Alberti A., *Memorie storiche di Andrea Alberti fu Carlo, e del di lui figlio Gio. Battista, 1653-1752*, Brescia 1922.

***Archivio** Comunale di Asolo, s.s. L.Mangini, dell'historia di Asola fortezza posta tra gli confini del Ducato, Brescia e Cremona, parti 4.*

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1.3.39-42, Monteforti Giovanni Filippo, Storia della città di Cento composta nel 1765, voll.4, (dalle origini al 1782).*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Ferrara, Rinovatione d'editto sopra la riverenza alle chiese, Ferrara 26 febbraio 1695, (foglio a stampa), editi e notificazioni dei Vescovi dall'anno 1668 all'anno 1716.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, B.V.1/1, U.Bianchi, Osservazioni meteorologiche dal 1694 al 1761, copia sec.XIX.*

***Archivio** di Stato di Cremona, Comune di Cremona, Libri provisionum, n. 90, Verbale del consiglio generale della città di Cremona del 26 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Cremona, ms.83, Memorie di me Camillo Angelo Rovere di Cremona, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Documenti Tamassia, b.2, G.Boriani, Storia di Bozzolo, copia 1880.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, c.2822, Lettera di Gerolamo Magno a Ferdinando Carlo Orsati Ministro del Duca di Mantova, Mantova 25 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, c.2822, Lettera di un corrispondente a Ferdinando Carlo Orsati Ministro del Duca di Mantova, Mantova 25 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, c.2822, Lettera di Pietro Galliardi a Ferdinando Carlo Orsati Ministro del Duca di Mantova, Mantova 26 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, c.2822, Lettera di Pietro Galliardi a Ferdinando Carlo Orsati Ministro del Duca di Mantova, Mantova 25 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga, Corrispondenza interna, c.2822, Lettera di Carlo Barzani alla Segreteria Ducale, Mantova 25 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Parma, Comune, Minute Ordinazioni, b.375, Lettera del Duca di Parma Francesco Farnese al Consiglio degli Anziani della comunità di Parma, Parma 14 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Parma, Comune, Minute Ordinazioni, b.375, Minuta ordinazione Consiglio Anziani di Parma, Parma 10 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Parma, Comune, Ordinazioni, reg.181, Minuta ordinazione del Consiglio degli Anziani della comunità di Parma, Parma 16 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Parma, Comune, reg. n.181, Lettera del Consiglio degli Anziani della comunità di Parma al Duca di Parma Francesco Farnese, Parma 10 marzo 1695.*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.36, Bolsi, Memorie storiche di Parma (dal 1119 al 1800).*

***Archivio** di Stato di Parma, ms.37, Borra Giustiniano, Diario sacro civile ed effemeridi (dal 1694 al 1710 e dal 1729 al 1732).*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Parma, ms.78, Gozzi Paolo Luigi, Memorie storiche di Parma e di Borgo San Donnino, sec.XVIII.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Dallari, b.95, n.1, F.Cherbi, Brescello illustrata dalla sua origine alla venuta di G.C., parte 1.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Treviso, b.144, Carteggio dei Rettori di Treviso ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Feltre, b.160, Carteggio dei Rettori di Feltre ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Pordenone, b.189, Carteggio dei Rettori di Pordenone ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Cividale del Friuli, b.187, Carteggio dei Rettori di Cividale del Friuli di Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, b.151 (Asolo), cc.275-279, Lettera del Podestà di Asolo Longo P. ai Capi del Consiglio dei Dieci, Asolo 11 aprile 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, b.21, Lettere dei Podestà di Cologna ai Capi del Consiglio dei Dieci.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, b.221, Lettere dei Provveditori e Capitani di Legnago ai Capi del Consiglio dei Dieci.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Noale, b.165, Carteggio dei Rettori di Noale ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Portogruaro, b.190, Carteggio dei Rettori di Portogruaro ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Portobuffolé, b.167, Carteggio dei Rettori di Portobuffolé ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Oderzo, b.166, Carteggio dei Rettori di Oderzo ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Capi del Consiglio dei Dieci, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti, Motta di Livenza, b.164, Carteggio dei Rettori di Motta di Livenza ai Capi del Consiglio dei Dieci, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Notatorio, reg.135, 1694/95, Notatorio del consiglio, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di dentro, f.448, Supplica di Lorenzo Piacentini, 14 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia perché si provveda al restauro della Torre di Castelfranco.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica dei Padri Cappuccini di Valdobbiadene, 8 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia più il taglio di alcuni roveri.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica della comunità di Castelfranco, 14 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia per poter restaurare la Torre dello Orologio con i proventi del Bagattino di quel Monte di Pietà.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica della podestaria dei distrettuali di Treviso, 5 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia per esenzione dal dazio del Bocadeco.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica della comunità di Asolo, 8 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia per esenzione dal Campatico.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica degli abitanti di Lan e Segusino, 14 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia per esenzione Gravezze.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica delle comunità di Quero, Ferer, Campo, Vas e Canicano alla Repubblica di Venezia, 14 marzo 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Collegio, Risposte di fuori, f.448, Supplica della comunità di Crespano alla Repubblica di Venezia per poter incamerare 500 ducati necessari al restauro delle chiese, campanile a casa parrocchiale, 14 marzo 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Dispacci, Treviso, f.9, Perizia dei danni subiti e dei restauri necessari alla torre del Pubblico Palazzo e allo stesso palazzo, Asolo, 19 marzo 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Dispacci, Treviso, fasc.91, Suppliche del Podestà di Bassano Balbi B., 14 aprile, 16 marzo, 24 aprile e 8 luglio 1695, per il restauro del palazzo podestarile con perizia dei danni da esso subiti.

Archivio di Stato di Venezia, Lettere di Rettori ed altri rappresentanti ai Capi del Consiglio dei Dieci, b.70, Dispacci dei Rettori di Crema ai Capi del Consiglio dei Dieci, 1600.

Archivio di Stato di Venezia, Procuratori di San Marco de supra, Decreti in originale, b.50, Decreti dei Procuratori di San Marco.

Archivio di Stato di Venezia, Provveditori di Comun, Raccolta di terminazioni, b.47, Raccolta di terminazioni dei Provveditori di Comun, negativo.

Archivio di Stato di Venezia, Provveditori sopra le fortezze, Decreti, reg.3, Decreti dei Provveditori sopra le fortezze.

Archivio di Stato di Venezia, Risposte di dentro, f.117, Supplica della Comunità di Valdobbiadene 14 marzo 1695 alla Repubblica di Venezia per licenza di tagliare ventiquattro fusti.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Bergamo, filza 75, Dispacci dei Rettori di Bergamo al Senato veneziano.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Padova, filza 85, Lettera del Podestà di Padova al Doge di Venezia Silvestro Valier, Padova 1 marzo 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, filza 91, Suppliche del Podestà e Capitano di Treviso e supplica della comunità di Treviso per l'esonero dal dazio del Boccadego, 5-23 marzo 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Supplica della comunità di Serravalle, Serravalle, 14 ottobre 1695, per il restauro del palazzo pubblico.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Supplica della comunità di Castelfranco e di quella dei distrettuali di Treviso, 30 agosto 1695, per sgravi fiscali.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Suppliche del Podestà di Noale per il restauro del palazzo podestarile di Noale 3 marzo 1695, 17 maggio 1695, 31 luglio 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Perizie dei danni riportati e preventivo di spesa dei necessari restauri ai palazzi podestarili di Castelfranco, Bassano, Oderzo, Noale, Treviso e alle prigioni di Treviso, 9 luglio 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Lettera del Podestà Giovanelli G. B., Treviso, 24 settembre 1695, relativa all'esenzione delle tasse da accordare al comune di Possagno.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Lettera del Podestà di Treviso Soranzo M. A., Treviso, 22 marzo 1695, al Senato veneziano, relativa al restauro del palazzo podestarile di Sacile.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Belluno, f.22, Dispacci del Rettore di Belluno al Senato veneziano.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Belluno, filza 23, Dispacci del Rettore di Belluno al Senato veneziano.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Dogado, f.21, Dispacci dei Rettori di Chioggia e Dogado.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, f.92, Lettera del Podestà di Bassano Balbi D., Bassano, 7 gennaio 1696, relativa all'offerta fatta dall'appaltatore dell'esattoria di Bassano consistente in 150 ducati per restaurare il Duomo.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Feltre, filza 22, Dispacci del Rettore di Feltre al Senato veneziano.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, filza 95, Lettera di G.B.Giovanelli Podestà e Capitano, relativa al restauro dei palazzi pubblici di Castelfranco, Bassano, Oderzo e Noale, Treviso 15 giugno 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.95, Lettere del Podestà di Treviso Giovanelli G. B., Treviso, 25 Giungo 1695, relative al restauro dei palazzi pubblici di Castel Franco, Bassano, Noale e Oderzo.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.91, Supplica di M. Badoer, Podestà e Capitano, per il restauro del palazzo podestarile di Conegliano, 8 agosto 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Treviso, f.95, Lettere relative ai danni subiti dalle fabbriche pubbliche di Asolo.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Verona, f.100, Carteggio del Podestà di Verona e perizia dei danni subiti dal Palazzo Pretorio, e dalle mura e dai castelli di Verona, 1695.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Vicenza, f.66, Lettera del Podestà di Cologna, Cologna, 2 marzo 1695, relativa ai dazi del grosso e delle carni e allo stato rovinoso del Palazzo Pretorio di Cologna.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Vicenza, filza 67, Dispacci inviati al Senato veneziano dal Podestà e dal Capitano di Vicenza.

Archivio di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Vicenza, f.66, Carteggio del Podestà di Marostica, 1695.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Udine, f.74, Lettera del Podestà di Portobuffole, G.Barbaro, al Doge di Venezia Silvestro Valier, Porto Buffole, 18 gennaio 1695.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, cc.149-150, Lettere del Senato veneziano al Podestà di Noale, 19 marzo 1695, relative al restauro del palazzo pubblico di Noale.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.133v, Lettera del Senato veneziano ai Rettori di Padova, Venezia 12 marzo 1695, relativa ai danni causati in Padova dal terremoto.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, cc.176-177, Lettere del Senato veneziano al Podestà di Soave, Venezia 2 aprile 1695, sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.143, Lettera del Senato veneziano al Podestà di Asolo scritta subito dopo il terremoto del 25 febbraio 1695.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.205, Lettera del Senato veneziano al Podestà di Padova, 16 aprile 1695, relativa al resturo del Palazzo di Padova, danneggiato dal terremoto.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.313, Lettera del Senato veneziano, Verona, 3 giugno 1695, relativa al taglio di 200 roveri per consentire il restauro della chiesa di San Pietro di Valdobbiadene distrutta dal terremoto, 1695.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.226, Lettere del Senato veneziano al Podestà di marostica, Venezia, 27 aprile 1695, relative al crollo del palazzo podestarile di marostica in seguito al terremoto del 1695.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.147 r. e c.189 r, Lettere del Senato veneziano al Podestà di Rovigo, Venezia 19 marzo e 9 aprile 1695, relative ai danni causati a Rovigo dal terremoto del 1695.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.209, Lettera del Senato veneziano al Podestà di Treviso, Venezia 21 aprile 1695, relativa al restauro del Ponte di Motta di Livenza e della Torre del Palazzo di Asolo.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, cc.168-169, Lettera del Senato veneziano al Podestà di Cologna, Venezia, 26 marzo 1695, relative al danneggimento del Palazzo Pubblico di Cologna.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.168 v, Lettera del Senato veneziano al Podestà di Padova, Venezia 25 maggio 1695, relativa al restauro del Palazzo di Cittadella danneggiato dal terremoto.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.161, Lettera del Senato veneziano ai Rettori di Verona, Venezia 23 marzo 1695, relativa ai danni subiti dal Palazzo del Podestà di Verona.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Terra, reg.230, c.151 v, Lettera del Senato veneziano al Provveditore Generale, Venezia, 19 marzo 1695, relativa all'esonero della popolazione di Asolo colpita dal terremoto dall'estrazione delle Cernide.*

***Archivio** di Stato di Vicenza, Ufficio del Registro, b.174, anno 1452, Nota manoscritta del 25 febbraio 1695, sulla copertina del volume 4 dell'anno 1452 dell'Ufficio del Registro del comune di Vicenza.*

***Archivio** Diocesano di Mantova, Galvagnini G., Storia di Ostiglia, s.s.*

***Archivio** Storico del Comune di Desenzano del Garda, n.33, repertorio 2.o, 1528, c.285v, Ornamenti et parti del Comune di Desenzano , 1528-1716, (libro secondo).*

***Archivio** Storico Diocesiano di Mantova, Fondo S.Barbara, fasc.103, Atti capitolari cronache, Reliquie, cronache ecclesiastiche.*

***Archivio** Tirelli del seminario di Carpi, Piccioli Alfonso, nn.181, Diario delle cose avvenute in Carpi dal giorno 14.10.1658 fino al giorno 10.05.1724.*

***Avvisi** stampati di Foligno, 1695.03.09, n.10*, Foligno 1695.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Bellettati D., Slejko D., *Sources for the study of the Eastern Alps earthquakes in the turn of the 17th century, in "Historical Investigation of European Earthquakes", vol.2 Materials of the CEC Project "Review of Historical Seismicity in Europe" and further contributions, edited by P.Albini and A.Moroni, pp.115-132*, Milano 1994.

Baruffaldi G., *Dell'istoria di Ferrara (dall'anno 1655 al 1700)*, Ferrara 1700.

Besutti A., *Storia d'Asola*, Mantova 1952.

Besutti A., *La cattedrale d'Asola*, Brescia 1915.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Biancolini G., *Tavola cronologica de' fatti de' Veronesi (145 a.C.-1749), in "Cronica della città di Verona", parte 2, vol.2, pp.1-120*, Verona 1749.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I 704, Memorie di Bondeno, 3 libri, I.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 364, F.Vacchi, Giornale di Ferrara.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 105, C.Olivi, Annali della città di Ferrara dalla sua origine fino al dominio degli ultimi duchi Estensi, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Civica Bertoliana, Manoscritti Gonzati 23.10.15 (=1673)-23.10.17 (=1675), Favetta G., Memorie di quanto successe nella città di Vicenza dall'anno 1702 sino all'anno 1816.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 30-C-2-13, G.Crivellari, I terremoti a Bassano (1348-1894). Notizie e memorie estratte da storie e cronache locali, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, 33-B-19-1, Lugo Zerbino, Memorie di Bassano di Mario Sale con allegata una relazione particolareggiata e autografa del luogo sul terremoto del 1695.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, 33-c-15-1-2, Annali di Bassano, 1127-1799-1862.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, 33-c-17-I, Francesco Chiuppani, Historia bassanese.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, 44-31, Atti del consiglio, 1690-1700.*

***Biblioteca** Civica di Lodi, 34-A-1, A. Timolati, Diario lodigiano, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Padova, 3209.11, A.Manetti, Memorie su alcune chiese parrocchiali di Padova, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Padova, B.P.607, G.Ferrari, Istoria compendiosa della città di Padova, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Padova, ms. p.609, Delle azioni e virtù di G. Barbarigo Cardinale scritte da G. Musocco suo familiare e biografo.*

***Biblioteca** Civica di Verona, Manoscritti, 1003, I.Muselli, Tavole cronologiche dal principio del mondo ai tempi nostri, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Vicenza, Manoscritto Gonzati 21.10.23 (=2852), G.Mocenigo, Raccolta di cronache vicentine, ms.1700.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, cod.H III 5, Estratto d'un opuscolo del signor Giulio Antonio Averoldi sopra la Torre del Duomo di Brescia, che é precipitata il lunedì cinque marzo 1708.*

***Biblioteca** Civica "Bertoliana" di Vicenza, Manoscritti, 2957-2965, Giuseppe Dian, Notizie delli due secoli XVIII e XIX spettanti alla città di Vicenza.*

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Belluno, b.333, Libro delle parti della scuola dell'Oratorio di San Lucano Belluno dall'anno 1691 al 1725.*

***Biblioteca** Comunale di Belluno, reg.310, Atti e provisioni del Maggior Consiglio di Belluno.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, Manoscritti Gradenigo, 200-6, Terremoti in Venezia in vari tempi accaduti, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, ms. Olivari Giovan Domenico, Sorbelli 802, Vaschetta nella quale si contengono brevemente alcune cose fatte da me sottoscritto tanto per il passato quanto per il presente et avenire, sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.54, G.D.Pellicelli, Continuazione delle historie di Reggio (dal 1510 al 1700), ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. C.141, F.A.Bracchi, Memorie della città di Reggio di Lombardia dall'origine al 1776, ms. sec.XVIII.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti, tomo 1, Cl.7, 1833 (8376), Storia veneta dalle origini al 1750.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, ms. It.7. 534 (8197), V. Coronelli, Memorie storiche 1450-1718.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, Manoscritti Albertoni, 236/1-2, G.F.Dati, Compendio universale historico degl'avvenimenti più memorabili della città di Cremona, ed altri del mondo, 2 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Statale di Cremona, ms. civ. Bresciani 21, Bresciani Francesco, Diario di Cremona principiando dall'anno 1670.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Universitaria di Pavia, ms. tic.134, De Capitani D'Arsago Carlo, Giornale dei fatti di casa (1692-1711).*

***Biblioteca** Universitaria di Pavia, ms.Tic.379, G.M.Bussedi, Indice cronologico delle cose più notabili succedute in Pavia dopo l'anno 1512 nel quale hanno fine le notizie di G.Robolini.*

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, Archivio Galvani n.36, Antonio Resta, Cronaca guastallese (1658 - 1729).*

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, Archivio Galvani, n.85, Giovan Battista Benamati, Memorie del convento de Servi, e città di Guastalla (dalle origini al 1703, con aggiunta di altro autore sino al 1734).*

Bocchese B., *Memorie*, Valdagno 1974.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Bologna**, 1695.03.01*, Bologna 1695.

***Bologna**, 1695.03.08*, Bologna 1695.

***Bologna**, 1717.04.13*, Bologna 1717.

Brandolese P., *Pitture sculture architetture ed altre cose notabili di Padova*, Padova 1975.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Ciseri A., *Giardino istorico lodigiano, o sia istoria sacro-profana della città di Lodi, e suo distretto, che contiene le vite de' santi, de' beati, de' vescovi, le funzioni ecclesiastiche, le informazioni di tutte le chiese, e fatti illustri de' patrizj lodigiani*, Milano 1732.

***Corriere** Ticinese, 1895.05.09/10, a.11, n.110*, Pavia 1895.

Dal Verme G., *Compendio della storia di Piacenza (dalle origini al 1802) parte 1*, Piacenza 1828.

De Marchi E., *La magnifica comunità di Asolo e la Colleggiata insigne di Santa Maria Assunta in "La restaurazione della Colleggiata di Santa Maria Assunta di Asolo"*, Asolo 1960.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Diedo G., *Storia della repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino l'anno 1747*, Venezia 1751.

***Epigrafe** nel chiostro del monastero di San Fortunato di Bassano del Grappa a ricordo del restauro dei danni causati dal terremoto del 25 febbraio 1695, 1700, in G.Crivellari, "I terremoti a Bassano (1348-1894)", Biblioteca Civica di Bassano del Grappa, ms. sec.XIX.*

***Epigrafe** nella chiesa parrocchiale di Marsan a ricordo del restauro dei danni causati dal terremoto del 25 febbraio 1695, 1697, in G.Crivellari, "I terremoti a Bassano (1348-1894)", Biblioteca Civica di Bassano del Grappa, ms. sec.XIX.*

Faccioli G. T., *Musaeum Lapidarium Vicentinum*, Vicenza 1776.

Galvani C., *Cronica guastallese, copia estratta dai manoscritti di Antonio Resta*, Parma 1899.

Gargantini G., *Cronologia di Milano dalla sua fondazione fino ai nostri giorni*, Milano 1874.

Garzoni P., *Historia della Repubblica di Venezia in tempo della Sacra Lega*, Venezia 1720.

Gasparotto C., *Santa Maria del Carmine*, Padova 1955.

***Gazzetta** di Mantova, 1695.03.03, n.9*, Mantova 1695.

Giampiccoli M.S., *Notizie istoriche e geografiche di Gemona, antica città nel Veneto-Friuli, negativo*, Venezia 1787.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guadagni N., *Memorie di ciò che è occorso nella città di Verona [...], ed. O.Perini, in "Archivio Storico Veronese", vol.V, Aprile 1880*, Verona 1880.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

***Lettera** del doge di Venezia S.Valerio al podestà di Treviso D.Giovannelli relativa alla sospensione del pagamento di alcune tasse accordata alla comunità di Asolo danneggiata dal terremoto del 25 febbraio 1695, Venezia 31 dicembre 1695, in G.Crivellari, "I terremoti a Bassano (1348-1894)", Biblioteca Civica di Bassano del Grappa, ms. sec.XIX.*

***Libertà**, 1951.05.20*, Piacenza 1951.

Liruti G.G., *Notizie di Gemona antica città del Friuli, negativo*, Venezia 1771.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Pellegrini L., *Dove pascolavano i colossi. uno studio pubblicato dalla comunità Montana del Grappa, in: "Il Gazzettino", 1984.03.20, p.4*, Venezia 1984.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pizzi P., *I terremoti storici del Piacentino (dal 1100 al 1980), in "Il Cardinale Alberoni e il suo Collegio"*, Piacenza 1981.

Poggiali C., *Memorie storiche della città di Piacenza (dalle origini al 1731), voll.12*, Piacenza 1757-1766.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

***Relazione** al Senato, in "Relazioni dei Rettori veneti in Terraferma", vol.9, pp.465-471, negativo*, Milano 1975.

***Relazione** al Senato, in "Relazioni dei Rettori veneti in Terraferma", vol.3, pp.239-241, negativo*, Milano 1975.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Serena A., *Cronaca Montebellunese*, Roma 1903.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

Ussoli Bianchi G.L, *I diari dei Bianchi (1630-1743), III Diario (1688-1698) in "Le cronache Bresciane inedite dei secoli 15-19", a cura di P. Guerrini, vol.5*, Brescia 1930.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 11 giugno 1695 Lazio settentrionale

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, Coll. A, registro 170, p. 177, Chirografo di Papa Innocenzo XII a Mons. Giuseppe Paravicini Tesoriere Generale, Monte Cavallo 15 giugno 1695.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna Var. 78, Supplica presentata dalla comunità e popolo di Norcia a Papa Clemente nella quale viene riferito lo stato economico e fiscale della comunità aggravato dal terremoto del 14 gennaio 1703, Norcia 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Lettere di Particolari, b.222, Supplica del Confaloniero e Priori di Bagnorea al Segretario dello Stato Pontificio, Bagnoregio 26 gennaio 1743.*

***Avvisi** Stampati di Foligno, 1695.06.22, n.25*, Foligno 1695.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, Archivio Galvani, n.85, Giovan Battista Benamati, Memorie del convento de Servi, e città di Guastalla (dalle origini al 1703, con aggiunta di altro autore sino al 1734).*

Margottini C., Molin D. e Ramacci E., *The Bagnoregio earthquake of June 11, 1695, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.52-53*, Roma 1985.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Perrotti R., *Il Castello di Celano nella storia e nell'arte della Marsica*, Roma 1949.

Relatione *del danno cagionato dal Terremoto successo à dì 7 Giugno 1695. nella Città di Bagnarea, Orvieto, e Luoghi convicini*, Roma 1695.

14 marzo 1702 Beneventano

Archivio *di Stato di Foggia, Atti di Enti Ecclesiastici, fascio 10, Marcantonio Campanella, Copia di Cabreo di tutte le rendite, beni [...] che tiene e possiede la comenda di S.Giovanni di Troia in detta città e suo territorio, e nelle sue grancie.*

Archivio *di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll. A, registro 171, pp.377-378, Chirografo di Papa Clemente XI a Mons. Lorenzo Corsini, Arcivescovo di Nicomedia, Tesoriere Generale, Monte Cavallo 7 ottobre 1702.*

Archivio *di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll. A, registro 171, pp.287-288, Chirografo di Papa Clemente XI a Mons. Lorenzo Corsini, Arcivescovo di Nicomedia e Tesoriere Generale, Monte Cavallo 30 ottobre 1702.*

Archivio *Privato Maiellaro di Bisceglie, s.s., Pompei Sarnellii Vitae Chronhistoria (11 febbraio 1690-28 dicembre 1718).*

Archivio *Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Capuccini di Firenze, F.Bernardi, Fondazioni de' Conventi de' Capuccini d'Italia, parte 2.*

Archivio *Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 55 ter, Lettera relativa al terremoto di Benevento del marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanae, Roma 27 giugno 1725.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanae, Castel Baronia 8 novembre 1718.*

Archivio *Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status Trivicanae, Castel Baronia 1 agosto 1704.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 8 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 22 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del Segretario di Stato al Governatore di Benevento, Roma 15 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del Segretario di Stato al Governatore di Benevento, Roma 22 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del Segretario di Stato al Governatore di Benevento, Roma 29 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del Segretario di Stato al Governatore di Benevento, Roma 14 maggio 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 15 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al Segretario di Stato, Benevento 14 marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 2 aprile 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Notizia sul terremoto del 14 marzo 1702 allegata alla lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 29 marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 29 marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 16 marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 18 marzo 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.96, Lettera del vicegovernatore di Benevento V.Rota al segretario di Stato, Benevento 17 giugno 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del segretario di Stato al governatore di Benevento, Roma 1 luglio 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del segretario di Stato al governatore di Benevento, Roma 8 luglio 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del segretario di Stato al governatore di Benevento, Roma 6 luglio 1702.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere diverse di vescovi prelati e governatori, vol.177, Lettera del segretario di Stato al governatore di Benevento, Roma 19 agosto 1702.*

Avvisi *Stampati di Foligno, 1702.03.24, n.12*, Foligno 1702.

Avvisi *Stampati di Foligno, 1702.04.07, n.14*, Foligno 1702.

Baratta M., *Sul terremoto di Benevento del 14 marzo 1702, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.2, (1896), pp.85-95*, Modena 1896.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Beccia N., *Cronistoria di Troja (dal 1584 al 1900)*, Lucera 1917.

Biblioteca *della Società Napoletana di Storia Patria di Napoli, Manoscritti, XXII A 10, A.Bulifon, Cronicamerone (1670-1706), ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Nazionale Marciana di Venezia, ms. It.7. 534 (8197), V. Coronelli, Memorie storiche 1450-1718.*

Biblioteca *Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

Bologna, *1702.03.28*, Bologna 1702.

Bologna, *1702.04.04*, Bologna 1702.

Bologna, *1702.04.18*, Bologna 1702.

Bologna, *1702.04.25*, Bologna 1702.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cronaca *dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

Di Francesco G., *Il culto di Sant'Emidio fra il Tronto e Vomano nel territorio della provincia di Abruzzo Ultra I, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.21-51*, Chieti 1989.

Di Sabato V., *Storia ed arte nelle chiese e conventi di Lucera*, Foggia 1971.

Diario *napolitano dal 1700 al 1709, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.10, fascc.1-4, pp.85-129, 215-267, 462-501, 599-652*, Napoli 1885.

Distinta *relazione dell'orribile, e spaventoso terremoto, accaduto alli 14. del presente mese di marzo [1702] nella città di Benevento, e nelle terre di Mirabello, Apice, Fontanarosa, ed Ariano, & altri luoghi circonvicini. Il tutto sinceramente estratto da una copia di lettera venuta da Napoli*, Roma 1702.

D'Amelj G., *Storia della città di Lucera*, Lucera 1861.

Epigrafe *posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

Gimma G., *Elogj accademici della Società degli Spensierati descritti dal*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dottor signor D.Giacinto Gimma, 2 voll., Napoli 1803.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molin D. e Serva L., *The Irpinia earthquake of March 14, 1702, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de "La Ricerca Scientifica", n.114, vol.2A, pp.54-55*, Roma 1985.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Ottieri F.M., *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia della Spagna dall'anno 1696 all'anno 1725, tomi II-IV, VI-VII*, Roma 1752.

Parrino D.A., *Efemeride del Novo orribil Tremuoto accaduto nella Città di Benevento Martedì 14 di Marzo dell'Anno 1702*, Napoli 1702.

Perrotta G., *La sede degli Aurunci Popoli antichissimi dell'Italia*, Napoli 1737.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Sarnelli P., *Lettere ecclesiastiche di monsignor Pompeo Sarnelli Vescovo di Bisceglie*, Venezia 1740.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

❑❑ 14 gennaio 1703 Italia centrale

Abbati B., *Epitome metheorologica de' tremoti, con la cronologia di tutti quelli, che sono occorsi in Roma dalla creazione del mondo sino agl'ultimi successi sotto il pontificato del regnante Pontefice Clemente XI il dì 14 gennaio giorno di domenica sù le due della notte meno un quarto, e 2 di febbraro del corrente anno 1703 con la relatione non solo di questi, ma dell'inondatione del Tebro ancora. Aggiuntovi per fine un catalogo di tutti gli autori theologici, scritturali, filosofici, legali, politici, e istorici sacri, e profani, che hanno discorso, e scritto de' terremoti*, Roma 1703.

Anonimo, *Cenni storici intorno alla cattedrale Aquilana, in "La Palestra Aternina", a.4, fasc.7, pp.193-198, fasc.8, pp. 250-255, fasc.10, pp.311-315, fasc.11, pp.336-340, fasc.12, pp. 359-361*, Aquila 1886.

Antinori A.L., *Annali degli Abruzzi, voll.24 (edizione in facsimile)*, Sala Bolognese 1971.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Firenze, Archivio Mediceo del Principato, filza 3418, Lettera di Anton Maria Fede, Roma 16 gennaio 1703.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Relazione di Domenico Eusanio e Arcangelo Gasparro massari della terra di Castelnuovo sui danni subiti dal paese a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Castelnuovo 22 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Supplica al re da parte della cittadinanza di Castelnuovo per l'esenzione dai tributi e la sospensione temporanea dei debiti con privati a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Castelnuovo 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Archivio Civico Sulmonese, Libro dei consigli 1697-1723, c.85v, Deliberazione di scegliere come patrona della città la Vergine affinché scacci il frequente flagello del terremoto, Sulmona 5 novembre 1703*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.139, vol.19, c.92, Testimonianza di alcuni uomini che portarono pane a L'Aquila in seguito al terremoto del 1703, Sulmona 17 settembre 1703.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.139, vol.20, cc.121v-123r, Testimonianza giurata in una causa per furto in cui incidentalmente si parla di una casa lesionata dal terremoto del 1703, Sulmona 3 novembre 1704.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'università di Paganica di essere esentata dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 1703, Napoli 14 gennaio 1707.*

***Archivio** di Stato di Roma, Camerale I, Chirografi, coll. A, registro 171, pp.104-105, Chirografo di Papa Clemente XI a Mons. Lorenzo Corsini, Tesoriere Generale, Vaticano 2 aprile 1704.*

***Archivio** Privato Maiellaro di Bisceglie, s.s., Pompei Sarnellii Vitae Chronhistoria (11 febbraio 1690-28 dicembre 1718).*

***Archivio** Provinciale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Firenze, s.s., F.Bernardi, Relazione dello stato di tutti li conventi dei frati Cappuccini d'Italia, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna Var. 78, Memoriale degl'huomini del contado di Norcia inviato alla Sacra Congregazione sopra l'occorrente a causa del terremoto, 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna Var. 78, Supplica presentata dalla comunità e popolo di Norcia a Papa Clemente nella quale viene riferito lo stato economico e fiscale della comunità aggravato dal terremoto del 14 gennaio 1703, Norcia 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, cc.505-510, Supplica degli abitanti di Cascia sul territorio e castelli alla Sacra Congregazione de' terremoti in Roma, Cascia gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Lettera di P.De Carolis alla Sacra Congregazione sopra le cause de' terremoti, Norcia 28 giugno 1703.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Memoriale della città di Spoleto presentato alla Sacra Congragazione deputata sopra la materia del terremoto, Spoleto 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Memoriale presentato dalla comunità e popolo di Norcia alla santità di nostro signore papa Clemente XI, sullo stato della Diocesi in seguito al terremoto del 14 gennaio 1703, Norcia 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Memoriale della comunità di Bevagna presentato alla Sacra Congregazione deputata sopra la materia del terremoto, Bevagna 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Relazione del commissario apostolico di Norcia P.De Carolis sui danno causati in Norcia e in Cascia dal terremoto del 1703, Norcia 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, Supplica della comunità di Monteleone alla Sacra Congregazione sopra le cause de' terremoti, Monteleone 15 gennaio 1704.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Carpegna, tomo 78, cc.517v-518r, Relazione distinta de' danni recati dal terremoto delli 14 gennaio 1703 nella Terra di Monte Leone e suo distretto.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.262 A, Relatio status diocesis Corcyrensis, Corfù 15 marzo 1748.*

***Avvisi** Stampati di Foligno, 1703.01.19*, Foligno 1703.

***Avvisi** Stampati di Foligno, 1703.01.26*, Foligno 1703.

***Avvisi** Stampati di Foligno, 1703.01.31, n.5*, Foligno 1703.

***Avvisi** Stampati di Foligno, 1703.02.23, n.8*, Foligno 1703.

Baglivi G., *Della progressione del romano terremoto dalle calende di marzo dell'anno 1703 fino alle calende di marzo dell'annno 1705, colla storia dei morbi e della epidemica costituzione, che in questi anni regnò in Roma, e la storia di molti effetti della natura ivi osservati in questo tempo, in "Opere complete medico-pratiche ed anatomiche", tradotte per la prima volta in italiano e commentate da R.Pellegrini, pp.642-657*, Firenze 1842.

Baglivi G., *Storia del Terremoto Romano e delle Città adiacenti nell'anno infelicissimo 1703, in "Opere complete medico-pratiche ed anatomiche", tradotte per la prima volta in italiano e commentate da R.Pellegrini, pp.607-622*, Firenze 1842.

Baglivi G., *Del Terremoto Romano e delle Città adiacenti dell'anno 1703, in "Opere complete medico-pratiche ed anatomiche", tradotte per la prima volta in italiano e commentate da R.Pellegrini, pp.596-607*, Firenze 1842.

Baglivi G., *Historia Romani Terremotus, & Urbium adjacentium, Anno infelicissimo 1703, in "Opera omnia medico-pratica, et anatomica", pp.533-562*, Lyon 1710.

Baglivi G., *De Terraemotu Romano & Urbium Adjacentium anno 1703, in "Opera omnia medico-pratica, et anatomica", pp.523-533*, Lyon 1710.

Baglivi G., *De progressione Romani terraemotus a Kalendis Martiis anni MDCCIII ad Kalendas Martias anni MDCCV, in "Opera omnia medico-pratica, et anatomica", pp.566-580*, Lyon 1710.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Le condizioni sismiche della regione marsicana, in "La Geografia", vol.3, pp.106-111*, Novara 1915.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Manoscritto Chigiano M.V.V, Relazione del prodigio avvenuto nella Chiesa di Allumiere durante la processione che si faceva per il terremoto del 1703.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Urbinati Latini, 1704, cc.116-126, Discorso sopra il tremoto di Roma.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Urbinati Latini, 1699, cc.175-186, Lettera dal medico di Terni ad una persona di consideratione in Roma [14 Febbraio 1703].*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Urbinati Latini, 1699, cc.175-186, Giovanni Andrea Lorenzani, Terremoto accaduto in Norcia nell'1703 regnante Clemente XI Pontefice Optimo Maximo. Raguaglio delli terremoti accaduti in Norcia e ruvine della detta città e suo contado nel 1703.*

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Ms. A.1924, Lettera di un incognito toccante il terremoto succeduto in Roma li 14 gennaio 1703, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.107, Francesco Bercordati, Cronaca del Borgo San Sepolcro, ms. sec.XVI.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

***Biblioteca** Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

***Biblioteca** Nazionale Centrale di Firenze, Magliabechiano, XX, Codice XXXVII, Discorso astrologico sopra i terremoti sentitisi li 14 gennaio ad una e mezza di notte, ad ore 21 del giorno 16 dell'istesso mese ed alli 2 di febbraio 1703.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti It., Cl.VII, 1603 (=9141), P.Gradenigo, Annale I, che incomincia il 1 gennaio 1773 m.v. e termina il 31 marzo 1774 (con riferimenti ad anni precedenti).*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** "Maldotti" di Guastalla, ms., A.Galvani, n.85, Giovan Battista Benamati, Memorie del convento de Servi, e città di Guastalla (dalle origini al 1703, con aggiunta di altro autore sino al 1734).*

***Bologna,** 1703.01.30*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.02.06*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.02.13*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.02.20*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.02.27*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.03.06*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.03.20*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.05.01*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.06.05*, Bologna 1703.

***Bologna,** 1703.07.17*, Bologna 1703.

Bottini E., *I terremoti del 2 febbraio 1703 e del 13 gennaio 1915 negli Abruzzi, in "Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze", XIII riunione (Napoli aprile-maggio 1924), pp.358-359*, Roma 1925.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cappa F., *Sul terremoto che a' 2 di febbraio 1703 rovinò l'Auila e molti paesi di Abruzzo*, Aquila 1871.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

Chracas L., *Racconto istorico de terremoti sentiti in Roma, e in parte dello Stato Ecclesiastico, e in altri luoghi la sera de' 14 di Gennajo, e la mattina de' 2 di Febbrajo dell'anno 1703 [...]*, Roma 1704.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida della Valle del Sagittario*, L'Aquila 1921.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Coppola G., *Ragguaglio d'alcuni miracoli operati dal glorioso S.Filippo Neri fondatore della congregazione dell'oratorio in occasione di ruine di fabbriche e di tremuoti*, Napoli 1735.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

De Carolis P., *Relazione generale delle ruine, e mortalità cagionate dalle scosse del Terremoto de' 14 Gennaro, e 2 Febbraro 1703 in Norcia, e Cascia, e loro contadi, compresi li Castelli delle Rocchette, e Ponte, giurisdizione di Spoleto*, Roma 1703.

De Carolis P., *Altra lettera scritta dal medesimo commissario apostolico Mons. P. De Carolis dopo trasmessa la suddetta relazione all'istesso sig. Card.Paulucci*, Roma 1703.

De Matteis A., *L'Aquila e il Contado. Demografia e fiscalità (secoli XV-XVIII)*, Napoli.

Di Francesco G., *Il culto di Sant'Emidio fra il Tronto e Vomano nel territorio della provincia di Abruzzo Ultra I, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.21-51*, Chieti 1989.

***Diario** napolitano dal 1700 al 1709, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.10, fascc.1-4, pp.85-129, 215-267, 462-501, 599-652*, Napoli 1885.

D'Angelo O., *Brevi note sui terremoti dell'Aquila, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.02.07, n.6*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.02.14, n.7*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.02.28, n.9*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.03.07, n.10*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.04.04, n.14*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.05.23, n.21*, Mantova 1703.

***Gazzetta** di Mantova, 1703.06.13, n.24*, Mantova 1703.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Grassi Fiorentino S., *«Nella sera della domenica...». Il terremoto del 1703 in Umbria; trauma e reintegrazione, in "Calamità, paure, risposte" a cura di A.Caracciolo e G.Calvi, Quaderni storici, n.s. 55, pp.137-54*, Bologna 1984.

Lazzari T., *Ascoli supplicante a piedi di S.Emidio per la liberazione da' terremoti dell'anno 1703, ovvero Relazione distinta delle divozioni fatte in questa città a tale effetto, e delle grazie ricevute per mezzo del di lei santo protettore*, Macerata Marche 1703.

Maraldi, *Sopra il tremoto lezioni tre*, 1732.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Morelli M., *L'edificio della ex Collegiata Aquilana di Santa Maria di Roio*, L'Aquila 1983.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Ottieri F.M., *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia della Spagna dall'anno 1696 all'anno 1725, tomi II-IV, VI-VII*, Roma 1752.

Paciaroni R., *Il terremoto del 1703 nel sanseverinate, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.62-69*, Urbino 1984.

Parozzani G., *Notizie intorno al terremoto del 2 febbraio 1703 ricavate dai mss. Antinoriani precedute da alcune notizie intorno agli attuali terremoti*, Aquila 1887.

Perrotta G., *La sede degli Aurunci Popoli antichissimi dell'Italia*, Napoli 1737.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

***Proseguimento** del diario overo distinta relazione de' Danni, e scuotimenti fatti dal Terremoto tanto in Roma, quanto fuori dalli 24 di Febraro per tutto il Mese di Maggio prossimopassato [1703] [...]*, Roma 1703.

Rampazzi F.M., *Discorso fisico e morale sopra le cause del terremoto*, Ronciglione 1703.

***Relatione** del terremoto sentitosi in Roma, e luoghi circonvicini ed in Regno di Napoli, li giorni 14 15 16 mese di gennaro 1703, con i luoghi, e paesi danneggiati, scritta da Roma da un personaggio ad un'amico a Bologna*, Bologna-Venezia s.d.

***Relazione** de' danni fatti dall'innondazioni, e terremoto nella città dell'Aquila, ed in altri luoghi Circonvicini dalli 14. del Mese di Gennaro sino alli 8. del Mese di Febraro 1703*, Roma 1703.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sassi R., *Il culto della Madonna del Buon Gesù a Fabriano*, Fabriano 1948.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Spagnesi G. e Properzi P. L., *L'Aquila. Problemi di forma e storia della città*, Bari 1972.

Stucchi M., *The earthquakes in Central Italy, January-February 1703. Some questions, some preliminary answers, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.56-57*, Roma 1985.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Uria De Llanos D.A., *Relazione overo itinerario fatto dall'auditore D.Alfonso Uria De Llanos per riconoscere li danni causati dalli passati Terremoti seguiti li 14 Gennaro, e 2 Febraro MDCCIII con il numero de' Morti, e Feriti nella provincia dell'Aquila, e tutti li luoghi luoghi circonvicini per darne di essi distinta notizia al Signor Viceré di Napoli*, Roma 1703.

***Veridica,** e distinta relazione ovvero diario de' danni fatti dal terremoto dalli 14 gennaro, fino alli 2 di febbraro 1703*, Roma 1703.

***Veridica,** e distinta relazione, overo diario de' danni fatti dal Terremoto dalli 14. Gennaro, fino alli 2. di Febraro 1703*, Roma 1703.

***Vero,** e distinto ragguaglio dello stato di Cascia, e suo territorio prima e doppo li terremoti seguiti nel presente Anno MDCCIII. Con il Catalogo di tutti li Castelli, e Ville alla sua Giurisdizione soggette. Con la distinta notizia de' danni fatti da' Terremoti nelli detti Luoghi, con il computo di tutte le Persone restate sepolte à Luogo per Luogo, e quelli che di presente vivono*, Roma 1703.

❑❑❑ 3 novembre 1706 Appennino abruzzese

***Archivi** Fotografici SGA, Pergamena conservata nel corpo murario del campanile della chiesa di S.Maria della Valle di Scanno attestante il restauro dei danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Scanno 1711.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Archivio Civico Sulmonese, Libro dei consigli 1697-1723, c.113, Deliberazioni consiliari sulla distribuzione delle spese per l'emergenza del terremoto e sulla sepoltura dei morti, Sulmona 8 novembre 1706*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Archivio Civico Sulmonese, Libro dei consigli 1697-1723, c.114, Deliberazione consiliare sulla sostituzione di un funzionario morto a causa del terremoto del 1706, Sulmona 20 novembre 1706.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Archivio Civico Sulmonese, Libro dei consigli 1697-1723, c.115, Deliberazioni consiliari sul conferimento ai sindaci di poteri straordinari in occasione del terremoto del 1706, Sulmona 8 dicembre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.141, vol.27, c.129, Relazione sui doveri fiscali della comunità di Cansano colpita dal terremoto del 1706, Sulmona 20 ottobre 1711.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio F.Defante, b.162, vol.13, cc.21-22, Atto relativo al crollo del monastero delle monache di Manoppello a causa del terremoto del 1706, Sulmona 7 settembre 1711.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio G.A.Pace, b.123, vol.22, cc.75-77, Atto di vendita da parte del monastero di S.Maria del monte Carmelo di Sulmona di una casa distrutta dal terremoto del 1706, Sulmona 23 ottobre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio G.A.Pace, b.123, vol.22, cc.75-77, Supplica del priore dei padri Carmelitani di Sulmona al priore generale dei Carmelitani per ottenere la licenza di vendere alcune case del patrimonio del monastero rovinate dal terremoto e ricavare danaro per il restauro di altri edifici del monastero, Sulmona s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio G.A.Pace, b.123, vol.22, c.93r, Supplica dall'abbatessa del monastero di S.Antonio Abbate di Sulmona al cardinale Carpineo per ottenere la licenza di vendere alcune case distrutte dal terremoto del 1706 e ricavare danaro per la ricostruzione del monastero, Sulmona 13 novembre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio E.Ciancarella, b.133, vol.15, c.81, Perizia e stima dei danni causati in località Villalago dal terremoto del 1706, Scanno 10 dicembre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio E.Ciancarella, b.133, vol.15, c.80, Perizia e stima dei danni causati in località Frattura dal terremoto del 1706, Scanno 9 dicembre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.140, vol.24, c.88bis r, Lettera del curato della chiesa di S.Leonardo che chiede alla curia vescovile di poter alienare una casa per restaurare la sua chiesa danneggiata dal terremoto del 1706, Sulmona 1 agosto 1708.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.140, vol.24, c.135v, Relazione in cui si fa riferimento alla riparazione di alcune botteghe e di un forno della chiesa di S.Francesco di Paola di Sulmona danneggiate dal terremoto del 1706, Sulmona 16 novembre 1708.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio P.A.De Sebastiano, b.191, vol.16, c.1v, Relazione sulla ispezione condotta dalla curia vecovile per verficare i danni subiti dal monastero femminile di S.Antonio Abbate di Sulmona in seguito al terremoto del 1706, Sulmona 5 gennaio 1732.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio F.Fante, b.162, vol.9, c.1v, Stima del numero dei morti nella città di Sulmona in seguito al terremoto del 1706, Sulmona 4 gennaio 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.140, vol.23, c.2bis r, Supplica di M.C.Madaleni per entrare in monastero nella quale viene fatto riferimento a una casa danneggiata dal terremoto del 1706, Sulmona 2 gennaio 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio G.A.Pace, b.124, vol.29, cc.n.n., Arbitrato in cui viene citata una casa che ha subito danni nel terremoto del 1706, Sulmona 16 marzo 1719.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.139, vol.21, c.25bis r, Lettera del guardiano del convento francescano di Manoppello che chiede denari per restaurare un braccio del convento rovinato dal terremoto del 1706, Manoppello 6 marzo 1709.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio G.A.Pace, b.123, vol.22, cc.102 e ss, Contratto in cui si nomina il terremoto del 1706, Sulmona 14 novembre 1707.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.140, vol.25, c.34 bis, Lettera del governatore della chiesa di S.Maria della Tomba alla curia vescovile relativa al permesso di vendere una casa diroccata dal terremoto del 3 novembre 1706 per restaurare la chiesa distrutta dallo stesso terremoto, Sulmona 11 giugno 1709.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sezione di Sulmona, Fondo Notarile, notaio B.De Sebastiano, b.140, vol.25, c.54bis r, Lettera del priore della SS.ma Trinità alla curia vescovile per poter vendere una porzione di casa per restaurare il monastero danneggiato dal terremoto del 1706, Sulmona 13 luglio 1709.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Consiglio Collaterale, Curiae, fascio 167, c.162r, Decreto del Consiglio Collaterale relativo alla necessità di verificare gli effettivi danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706 e conferimento dell'incarico al presidente della Regia Camera della Sommaria N.Caravita, Napoli 27 giugno 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 148, c.895, Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta ai percettori di Penne e di L'Aquila di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relazioni sui danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 12 novembre 1706.

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 148, c.938, Nota relativa alla lettura nella Regia Camera della Sommaria del biglietto del viceré sull'ordine dato dal duca d'Atri di non tassare le terre colpite dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 27 novembre 1706.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, cc.n.n., Delibere della Regia Camera della Sommaria relative alle richieste delle università di Manoppello, Musellaro e Raiano e della terra di Palena di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 14 marzo 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibere della Regia Camera della Sommaria relative alle richieste dell'università di Pietranico e delle terre di Pescopennataro e di Roccasicura di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 30 marzo 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibere della Regia Camera della Sommaria relative alle richieste della terra di San Pietro Avellana in contado di Molise e di varie università delle provincie di Abruzzo di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 7 aprile 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, cc.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta del principe di S.Nicandro feudatario della città di Caserta di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 7 aprile 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Nota relativa alla lettura nella Regia Camera della Sommaria del biglietto del viceré sull'invio del presidente della Regia Camera della Sommaria N.Caravita nelle province di Abruzzo e nel contado di Molise per verificare i danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 12 aprile 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Nota relativa alla lettura nella Regia Camera della Sommaria del biglietto del viceré sull'invio del Giudice F.Vesta nelle università delle provincie di Abruzzo per verificare i danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 21 maggio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'università di Moscufo di dilazionare i pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 12 maggio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.3, c.24., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla relazione del tesoriere di Chieti sulle modalità di esazione dei pagamenti fiscali nelle terre danneggiate dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 27 ottobre 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.3, cc.41-42, Delibera della Regia Camera della Sommaria sulle modalità di esazione dei pagamenti fiscali nelle terre danneggiate dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 3 novembre 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.3, c.199, Delibera della Regia Camera della Sommaria sulla richiesta dell'università di Pratola Peligna di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 26 novembre 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 150, c.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'università di Sulmona di esenzione per tre anni dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 14 febbraio 1708.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 148, c.994, Nota relativa alla lettura nella Regia Camera della Sommaria del biglietto del viceré con la relazione del tesoriere di Chieti sui danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 17 dicembre 1706.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.1, c.2, Nota della Regia Camera della Sommaria relativa all'incarico dato al presidente N.Caravita di provvedere ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706 nelle provincie di Abruzzo Citeriore e Ulteriore, Napoli 11 marzo 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.1, c.2, Nota relativa alla riunione della Regia Camera della Sommaria per discutere dei provvedimenti da adottare in seguito al terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 9 giugno 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.1, c.113, Nota della Regia Camera della Sommaria relativa all'incarico dato agli avvocati fiscali di provvedere alle località danneggiate dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 3 settembre 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Nota relativa alla lettura nella Regia Camera della Sommaria del biglietto del viceré con le relazioni del duca d'Atri e del tesoriere della provincia di Abruzzo Citeriore sui danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 10 gennaio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dei sindaci della terra di Roccasicura in contado di Molise di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 24 gennaio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibera della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta del tesoriere di Chieti di esentare dai pagamenti fiscali le università danneggiate dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 1 febbraio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Nota della Regia Camera della Sommaria relativa alla delibera del Consiglio collaterale sull'invio del presidente N.Caravita nelle province di Abruzzo per verificare i danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 18 febbraio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Nota della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'università di Acquaviva in provincia di Abruzzo Ulteriore di esenzione dai pagamenti fiscali a causa dei danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 21 febbraio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, cc.n.n., Delibere della Regia Camera della Sommaria relative alle richieste dell'università di Villamagna e delle terre di Pratola Peligna e di Forlì del Sannio di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 28 febbraio 1707.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, fascio 149, inc.2, c.n.n., Delibere della Regia Camera della Sommaria relative alle richieste della terra di Pacentro e delle università di Popoli e Pettorano sul Gizio di esenzione dai pagamenti fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 3 novembre 1706, Napoli 2 marzo 1707.*

***Archivio** Privato Maiellaro di Bisceglie, s.s., Pompei Sarnellii Vitae Chronhistoria (11 febbraio 1690-28 dicembre 1718).*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.104, c.456, Lettera del vescovo di Sulmona B.Martinelli al Segretario di Stato relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 3 novembre 1706, Rieti 4 novembre 1706.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.104, c.466, Lettera dell'arcivescovo di Chieti V.Capece al Segretario di Stato relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 3 novembre 1706, Tocco da Casauria 6 novembre 1706.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.104, c.469, Lettera dell'arcivescovo di Chieti V.Capece al Segretario di Stato relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 3 novembre 1706, s.l. 10 novembre 1706.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Vescovi e Prelati, vol.104, c.502r, Lettera dell'arcivescovo di Chieti V.Capece al Segretario di Stato relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 3 novembre 1706, Chieti 22 novembre 1706.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Universitaria di Bologna, Manoscritti, 770, A.F.Ghiselli, Memorie antiche manoscritte di Bologna raccolte ed accresciute fino ai tempi presenti (origini-1729), 93 voll., ms. sec.XVIII.*

Bindi V., *Monumenti storici ed artistici degli Abruzzi*, Napoli 1889.

***Bologna**, 1706.11.17*, Bologna 1706.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Colarossi Mancini A., *Storia di Scanno e guida della Valle del Sagittario*, L'Aquila 1921.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

De Nino A., *Il terremoto del 1706 in Sulmona, in "La rivista abbruzzese di Scienze Lettere ed Arti", a.10, fasc.1*, Chieti-Lancaino 1895.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** napolitano dal 1700 al 1709, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.10, fascc.1-4, pp.85-129, 215-267, 462-501, 599-652*, Napoli 1885.

***Distinta** relazione del danno cagionato dal Terremoto succeduto à dì 3 Novembre 1706 secondo le notizie venute à questo Eccellentissimo Marchese di Vigliena &c. ed altre raccolte da varie lettere particolari*, Napoli 1706.

***Distinta** relazione del danno cagionato dal Tremuoto succeduto à dì 3 di Novembre 1706 secondo le notizie venute à questo Eccellentiss[imo] Sig. Viceré Marchese di Vigliena &c. ed altre raccolte da varie lettere particolari*, Napoli 1706.

***Distinta**, e veridica relazione de' danni cagionati dal Terremoto succeduto nel Regno di Napoli, cioè nelle Provincie dell'Abruzzo Citra, & Ultra, e nel Contado di Molise, &c. a dì 3 di Novembre 1706*, Roma 1706.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Monaco P., *Pettorano sul Gizio nella corona radiosa dei Cantelmo*, Sulmona 1980.

Morelli G., *Santa Maria della Valle*, Scanno.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

***Oratione** divotissima contro i terremoti, tuoni, e saette con una breve notizia de' nomi delli luoghi più principali dell'Apruzzo, rovinati dal Terremoto accaduto à 3 Novembre del presente anno 1706. Con un Sonetto nel fine fatto in occasione del presente Terremoto*, Napoli 1706.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Ottieri F.M., *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia della Spagna dall'anno 1696 all'anno 1725, tomi II-IV, VI-VII*, Roma 1752.

Perrella A., *Effemeride della provincia di Molise (già Antico Sannio), vol.2*, Isernia 1891.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Romanelli D., *Scoverte patrie di città distrutte, e di altre antichità nella regione frentana oggi Abruzzo Citeriore nel Regno di Napoli*, Napoli 1809.

Sardi de Letto F., *La città di Sulmona, 6 voll.*, Sulmona 1979.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

❑❑ 22 aprile 1717 Castroreale

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Bottone D., *De immani Trinacriæ terræmotu. Idea historico-physica, in qua non solum telluris concussiones transactæ recensentur, sed novissimæ anni 1717*, Messina 1718.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

❑ 11 dicembre 1724 Colline Metallifere

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Benucci V., *Notizie relative ai terremoti dal 1294 al 1900 del territiorio senese, in "Siena città di terremoti? Rispondono la storia, la letteratura e la scienza", pp.216-223*, Poggibonsi 1986.

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Soldani A., *Relazione del terremoto accaduto in Siena il dì 26 maggio 1798*, Siena 1798.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Travale earthquake of December 1724, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.163*, Roma 1985.

❑❑❑ 1 settembre 1726 Palermo

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Amico V.M., *Storia di Sicilia dal 1556 al 1750, per servire di continuazione a quella del Fazello*, Palermo 1836.

Antonuccio M., *Vera relazione dell'orribile tremuoto successo in Palermo la notte dell'1 settembre ad ore 4 d'Italia*, Palermo 1726.

***Archivio** di Stato di Cremona, ms.83, Memorie di me Camillo Angelo Rovere di Cremona, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Conservatoria del Registro, b.2452, fasc.37 (2.o registro), Registro dei pagamenti dei lavori di riparazione commissionati dal Tribunale del Real Patrimonio agli edifici pubblici di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 16 settembre 1726-23 settembre 1729.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Conservatoria del Registro, vol.2452, fasc.71, c.190v, Commissione per riparazione da farsi nel Regio Palazzo, Palermo 9 aprile 1732, ms. sec.18.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Conservatoria del Registro, vol.2452, fasc.71, c.162 r, Pagamento di spese a maestro Filippo di Ferrara, Palermo 20 ottobre 1731.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Conservatoria del Registro, vol.2452, fasc.71, cc.190v-191v, Pagamento di spese a Maestro Sebastiano Giuffrida, Palermo 15 maggio 1732.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Fondo case ex gesuitiche, Casa professa di Palermo, reg.54, cc.159-160, 180, Spese della casa della Correria, aa.1726-1727.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Palermo, Fondo Convento di San Nicolò da Tolentino in Palermo, registro 313, cc.545 , 700, 780 r, 1017 r, Spese relative a case del convento di San Nicolò da Tolentino danneggiate dal terremoto dell'1 settembre 1726.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Fondo notai defunti, stanza 6, Gaspare Maria Pareti, vol.9331, cc.1274 r.v.-1275 r.v., Pagamento di onze 19.5.15 fatto da T. Gioeni ai rappres dell'ospedale San Bartolomeo e del convento di San Nicolò da Tolentino per spese di riparo della casa.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Fondo notai di Palermo, Notaio Antonino Corselli, Istanza, n.12677, cc.64 e segg., Apoca del pagamento fatto a diversi mastri dal convento di San Nicolò da Tolentino per rimozione delle macerie prodotte dal terremoto dell'1 settembre 1726.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, cc.626, 637r, Stima delle spese necessarie per ricostruire alcuni edifici di proprietà del convento di San Nicolò di Tolentino di Palermo rovinati a causa del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 31 maggio 1727.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, c.625, Relazione dell'opera di mastro d'ascia che necessitano per riparare la casa solerata possessa dal Venerabile Convento di Santo Nicolò Tolentino, dell'ordine delli Agostiniani Scalzi esistente in questa città di Palermo nella strada nuova.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, cc.623-624, Relazione dell'opere di Mastro muratore, che necessitano per riparare la casa solerata possessa dal Venerabile Convento di Santo Nicolò Tolentino, dell'ordine dell'Agostiniani scalzi esistente in questa felice e fidelis.a città di Palermo nella strada nuova dannificata per causa del terremoto occorso in questa predetta città à primo settembre pp.1726, Palermo 29 aprile 1727.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, cc.622, 641r, Relazione dell'opere di Mastro muratore, e Mastro d'ascia che necessitano per riparo della casa possessa dal Venerabile Convento di Santo Nicolò Tolentino dell'ordine dell'Agostiniani scalzi esistente in questa città di Palermo, nella strada nuova dannificata per causa del terremoto occorso in q[ues]ta predetta città à primo settembre pp.1726, Palermo 29 aprile 1727.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, cc.628-629, Memoriale dell'economo del convento di San Nicolò di Tolentino di Palermo relativo alle spese necessarie per ricostruire alcuni edifici di proprietà dell'ordine rovinati a causa del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6389, cc.568-569, Memoriale del priore e dell'economo del convento di San Nicolò di Tolentino di Palermo relativo alle spese sostenute per ricostruire un edificio di via Maqueda rovinato a causa del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 15 febbraio 1729.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Notai defunti, stanza 4, Notaio Francesco Generale, vol.6387, cc.483-498r, Relatione misura e stima dell'opere di mastro muratore fatta per la reedificatione della banca, e casa solerata di sopra, ed altra casa solerata da parte del Cortile possesse dal Venerabile Convento di San Nicolò Tolentino esistenti in questa felice città di Palermo, e nella strada nova dannificate dalla terribile scossa del terremoto sortita in questa predetta città à primo settembre pp.1726, Palermo 29 dicembre 1728.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, reg.1002, c.225, Lettera del Segretario del Viceré al Governatore di Termini, Messina 10 settembre 1726.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Dispacci, cc.227 v-228 r.v., Lettera del segretario del Viceré al Pretore di Palermo, Principe di Resuttana, Messina 10 settembre 1726.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Vescovi, 157, Voto festivo prestato dal Senato di Palermo in azione di grazie per esser stata liberata la città dal terremoto, 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.9-10r, Perizia relativa ad alcuni edifici del quartiere della Kalsa di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Console della "Mastranza delli Muratori" P.Di Giovanni, Palermo 17 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.75-76, Perizia relativa ad alcuni edifici del quartiere della Kalsa di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 28 novembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.76v-78r, Perizia relativa ad alcuni edifici della piazza dei Lattarini di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 26 novembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.78-79r, Perizia relativa a un edificio del quartiere della Kalsa di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 28 novembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.80-82, Perizia relativa a un edificio della vanella del Fico di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 4 novembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), c.113, Perizia relativa a un edificio della vanella della Rina di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 4 aprile 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.118-119r, Perizia relativa a un edificio della piazza dei Potigarelli di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 16 aprile 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.230-231r, Perizia relativa a un edificio della piazza della Bocceria di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 18 aprile 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.46-48r, Mandati di pagamento relativi a riparazioni effettuate in seguito al terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 21 ottobre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.330-331r, Perizia relativa ad alcuni edifici della piazza Ballarò di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 7 aprile 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.242v-247r, Rendiconto delle spese sostenute dal Senato di Palermo in seguito ai provvedimenti adottati a causa del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 1 ottobre 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), cc.278v-279, Perizia relativa a un edificio della vanella dei Buttoneri di Palermo danneggiato dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 6 febbraio 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Atti del Senato, n.331/152 (1726-27), c.322, Perizia relativa ad alcuni edifici del quartiere della Loggia di Palermo danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, redatta dal Capo Mastro del Senato G. Furceri, Palermo 10 maggio 1727.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), c.1, Bando relativo alla riparazione puntellatura o demolizione delle mura o case lesionate dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 5 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), cc.2-4, Bando relativo alla retribuzione dei muratori carpentieri e altri lavoratori impegnati nella riparazione dei danni del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 8 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), cc.8-9r, Bando relativo alla celebrazione di un rito religioso in onore dell'Immacolata Concezione per la mancata distruzione della città in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 20 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), cc.9-12r, Bando relativo alla compra-vendita del legname occorrente per costruire baracche e puntellare gli edifici danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 14 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), cc.21-22, Bando relativo allo sgombero delle macerie causate dalla demolizione delle case lesionate dal terremoto dell'1 settembre 1726 e alla esenzione dal pagamento delle licenze per le ricostruzioni, Palermo 26 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Bandi, n.527/105 (1726-27), cc.30v-31, Bando relativo alla celebrazione di un rito religioso in onore di Santa Rosalia per la mancata distruzione della città in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 7 ottobre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Ingiunzione del Senato di Palermo relativa alla riparazione di una casa della strada della Conceria danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 30 settembre 1726.*

***Archivio** Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Ingiunzione del Senato di Palermo relativa alla riparazione di una casa del quartiere del Cassaro danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 25 ottobre 1726.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Ingiunzione del Senato di Palermo relativa alla riparazione di una casa della piazza dei Potigarelli danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 21 aprile 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Provvisione del Senato di Palermo relativa alla ripartizione delle spese necessarie alla riparazione di alcuni edifici della contrada Ponticelli danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 23 luglio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Ingiunzione del Senato di Palermo relativa alla contribuzione alle spese di riparazione di una casa della vanella del Soccorso danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 8 agosto 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Burrature d'Atti, n.927/70 (1726-27), cc.n.n., Relazione del Capo Mastro del Senato di Palermo relativa alla stima dei lavori necessari in una casa della vanella del Soccorso danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 27 luglio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.208-209, Lettera del Senato di Palermo al Re relativa alla gratificazione da accordare al Capo Mastro della città per i meriti acquisiti in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 2 luglio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.153-155, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla gratificazione da accordare al "Capo Mastro" della città per i meriti acquisiti in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 13 maggio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.42-43, Relazione del Senato di Palermo al Tribunale del Real Patrimonio sui provvedimenti adottati in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 5 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.43-44, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla sospensione degli spettacoli teatrali in seguito al terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 6 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.47-49, Relazione del Senato di Palermo al Viceré sui provvedimenti adottati in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726 e richiesta relativa al suo ritorno in città, Palermo 6 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.49-51, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alle accuse di negligenza rivolte al Senato dal Tribunale del Real Patrimonio in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 13 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.62-63, Lettera del Senato di Palermo al Senato di Trapani relativa al ritorno a Trapani dei muratori inviati in città per i lavori necessari in seguito al terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 5 ottobre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.51-53, Lettera del Senato di Palermo al Tribunale del Real Patrimonio relativa al prezzo d'acquisto dell'argento venduto dai privati danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 13 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.90-92, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa ai restauri necessari alla Cattedrale gravemente danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 30 dicembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.92-93, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla conferma nella carica del "Conservatore delle Armi" in seguito ai meriti acquisiti in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 3 gennaio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.93-94, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla conferma nella carica del "Mastro Razionale" in seguito ai meriti acquisiti in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 3 gennaio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.94-95, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla conferma nella carica dello "Spedaliero" in seguito ai meriti acquisiti in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 3 gennaio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.106-107, Lettera del Senato di Palermo ai Giurati di Noto relativa alla notizia del terremoto accaduto a Noto il 5 gennaio 1727, Palermo 14 gennaio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.138-139, Lettera del Senato di Palermo al Re relativa alla richiesta di fondi per i restauri necessari alla Cattedrale gravemente danneggiata dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 21 marzo 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Consulte del Senato, n.1284/40 (1726-27), cc.152-153, Lettera del Senato di Palermo al Viceré relativa alla istituzione di celebrazioni religiose di ringraziamento per la mancata distruzione della città in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 8 maggio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Lettere e Biglietti, n.1041/25 (1726-28), c.122, Lettera del Senato di Trapani al Senato di Palermo relativa all'invio di muratori a Palermo per riparare i danni causati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Trapani 17 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Lettere e Biglietti, n.1041/25 (1726-28), c.121r, Dispaccio del Tribunale del Real Patrimonio al Senato di Palermo relativo alla trasmissione della lettera di solidarietà del Senato di Trapani in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 15 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Lettere e Biglietti, n.1041/25 (1726-28), c.115, Dispaccio del Tribunale del Real Patrimonio al Senato di Palermo relativo al prezzo d'acquisto dell'argento venduto dai privati danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 10 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Lettere e Biglietti, n.1041/25 (1726-28), c.113, Dispaccio del Tribunale del Real Patrimonio al Senato di Palermo relativo allo sgombero dei cadaveri e delle carogne sepolti sotto le macerie del terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 5 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Lettere e Biglietti, n.1041/25 (1726-28), c.123, Lettera del Senato di Trapani al Viceré relativa all'offerta di invio di muratori a Palermo per riparare i danni causati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Trapani 5 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Provviste, n.759/144 (1726-27), cc.150v-152r, Lettera del priore del convento di Santa Maria della Misericordia di Palermo al Senato relativa ai danni causati al convento e agli altri edifici dell'ordine dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 12 febbraio 1727.

Archivio Storico del comune di Palermo, Provviste, n.759/144 (1726-27), c.7, Lettera al Pretore di Palermo relativa all'impiego dei militari per lo scavo e lo sgombero delle macerie causate dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 3 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Provviste, n.759/144 (1726-27), cc.7v-8, Lettera al Pretore di Palermo relativa al numero dei militari impiegati nei soccorsi ai danneggiati dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 12 settembre 1726.

Archivio Storico del comune di Palermo, Provviste, n.759/144 (1726-27), cc.37-38r, Lettera del parroco della chiesa di San Nicolò l'Albergheria di Palermo al Senato relativa ai danni causati all'edificio dal terremoto dell'1 settembre 1726, Palermo 14 ottobre 1726.

Archivio Österreichisches Haus-, Hof- und Staatsarchiv Wien, Sizilien Korrespondenz, fasc.6 (1722-1728), 3-5, Corrispondenza del Supremo Consiglio con il Conte Palma Vicerè di Sicilia, Vienna aprile 1727.

Archivio Österreichisches Haus-, Hof- und Staatsarchiv Wien, Sizilien Korrespondenz, fasc.6 (1722-28), 2, Lettera di congratulazione del Supremo Consiglio al Conte Palma Vicerè di Sicilia, per lo zelo mostrato in occasione del terremoto dell'1 settembre 1726 a Palermo, Vienna 9 aprile 1727.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo, Manoscritti, Miscellanea, vol.10, Relazione del Terremoto di Palermo accaduto la Domenica primo Sett[embr]e dell'anno 1726, sec.XVIII.

Biblioteca Civica Queriniana, cod.L F 11, L.Gilberti, Cronaca 1668-1774.

Biblioteca Comunale di Correggio, Archivio di Memorie Patrie, b.94, Cronaca del reggiano compilata da Antonio Torricelli (1724-35).

Biblioteca Comunale di Palermo, Manoscritti, Qq D 98, Diari palermitani, tomo 6, Francesco Maria Emanuele e Gaetani marchese di Villabianca, Terremoto di Palermo del 1726, sec.XVIII.

Biblioteca dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Bologna**, 1726.10.08*, Bologna 1726.

***Bologna**, 1726.10.15*, Bologna 1726.

***Bologna**, 1726.10.29*, Bologna 1726.

Camera M., *Memorie storico-diplomatiche dell'antica città e Ducato di Amalfi, vol.2*, Salerno 1872.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Castiglione N., *Panormitani terremotus descripto kalendis septembris 1726, (carmen)*, Palermo 1726.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Corrao A., *Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell'anno 1783*, Messina 1784.

Cosentino P. e Fradella P., *The Palermo earthquake of September 1, 1726, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, p.163*, Roma 1985.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Seta C., Di Mauro L., *Le città nella storia d'Italia, Palermo, III ed., pp.1-205*, Bari 1988.

Del Bono M., *Discorso sull'origine de' tremuoti, in cui si esamina di proposito una nuova Opinione intorno alla Cagione di essi*, Palermo 1745.

Di Blasi G., *Storia cronologica dei Viceré Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia*, Palermo 1842.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll.*, Catania 1972.

***Diario** Ordinario, 1726.10.05*, Roma-Vienna 1726.

***Diario** Ordinario, 1726.10.11*, Roma-Vienna 1726.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

***Gazzetta** di Mantova, 1726.09.27, n.39*, Mantova 1726.

***Gazzetta** di Mantova, 1726.10.04, n.40*, Mantova 1726.

***Gazzetta** di Mantova, 1726.10.11, n.41*, Mantova 1726.

***Gazzetta** di Mantova, 1726.10.25, n.43*, Mantova 1726.

La Pira G. M., *Relazione fisico-chimica sulla causa mediata, ed immediata de' tremuoti*, Catania 1783.

Longo A., *Memoria storico-fisica sul tremuoto de' 20 febbraio 1818*, Catania 1818.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Mongitore A., *Palermo ammonito penitente, e grato, nel formidabile terremoto del primo settembre 1726, pp.3-120*, Palermo 1727.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pirro R., *Sicilia Sacra disquisitionibus et notitiis illustrata, terza edizione emendata e continuata da A.Mongitore e V.M.Amico*, Palermo 1733.

***Relazione** del funestissimo terremoto accaduto in Palermo domenica 1 giorno di settembre ad hore 4*, Palermo 1726.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ruffo S., *Istoria dell'orrendo tremuoto accaduto in Palermo la Domenica, primo giorno di settembre di quest'anno 1726, nella notte, su' le ore 4 d'Italia*, Palermo 1726.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

***Stato** felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de 5 febbrajo, e 28 marzo 1783, accaduti in quelle parti*, Firenze 1783.

***Sul tremuoto** avvenuto in Palermo il giorno 5 marzo 1823*, Palermo 1823.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

***Vera** e distinta relazione dell'orribile tremuoto accaduto nella città di Palermo il di primo del mese di settembre dell'anno 1726, pp.1/4*, Lucca 1726.

***Vera** relazione dell'orribile tremuoto successo in Palermo la notte del primo giorno di settembre*, Palermo 1726.

Vitale P., *Relazione del terremoto accaduto in Palermo il primo settembre 1726*, Palermo 1726.

❑ 12 maggio 1730 Appennino umbro

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Vescovi, vol.155, c.24, Lettera del vescovo di Norcia Basilio Sedrimani al Segretario di Stato Pontificio, Norcia 13 gennaio 1731.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Bologna**, 1730.05.23*, Bologna 1730.

***Bologna**, 1730.05.30*, Bologna 1730.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cappello A., *Osservazioni geologiche e memorie storiche di Accumuli in Abruzzo*, Roma 1829.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

Coppola G., *Ragguaglio d'alcuni miracoli operati dal glorioso S.Filippo Neri fondatore della congregazione dell'oratorio in occasione di ruine di fabbriche e di tremuoti*, Napoli 1735.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

Giovannetti M., *Vita di S.Emidio martire, primo vescovo e protettore della città d'Ascoli*, Ascoli 1731.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Patrizi - Forti F., *Delle memorie storiche di Norcia, libri otto*, Norcia 1869.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47), Bruxelles 1848.

***Vera,** e distinta relazione del terremoto sucesso nella Città di Norcia, e suo Contado il dì 12 Maggio 1730*, Firenze 1730.

***Veridica** relazione de danni fatti dalle scosse di terremoto all'antichissima città di Norcia*, Roma 1730.

20 marzo 1731 Foggiano

Ambrosi A., *Architettura dei Crociati in Puglia. il Santo Sepolcro di Barletta*, Bari 1976.

Antonellis L., *Bianca Cicogna, storia, tradizioni e leggende di Cerignola*, Napoli 1984.

Antonellis L., *Cerignola. Storia, tradizioni, leggende, riti, usi e costumi, credenze, superstizioni, emblematica*, Foggia 1964.

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** Capitolare della Collegiata di Campi Salentina, s.s., Libro di conclusioni del Reverendo Capitolo di Campi incominciato l'anno 1727.*

***Archivio** Capitolare di Bisceglie, Fondo Cattedrale, s.s., Memorie rilevate da un diario di monsignor Pacecco (1725-1738).*

***Archivio** Capitolare di Cerignola, m/3, Liber Mortuorum della Parrocchia della Cattedrale di Cerignola per l'anno 1731. Nota sul terremoto del 20 marzo 1731.*

***Archivio** della Chiesa Matrice di S. Marco in Lamis, s.s., Liber in quo ascripti sunt qui obierunt. Nota sul terremoto del 20 marzo 1731.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Regie Cappelle Palatine, s.s., Amministrazione della Regia Palatina Cappella di Maria Santissima di Costantinopoli di Acquaviva delle fonti dal primo gennaio a tutto dicembre 1885.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Regie Cappelle Palatine, s.s., Libro dell'Amministrazione della Procura del Reverendo Capitolo di Acquaviva dal primo settembre 1730 per agosto 1731.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Regie Cappelle Palatine, d.62, Palatine Cappelle della Madonna e Sant'Eustachio.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Regie Cappelle Palatine, s.s., Libro di Amministrazione della Regia Palatina Cappella di Santa Maria di Costantinopoli di Acquaviva delle Fonti per l'anno 1852.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza provinciale di Trani, Carte amministrative, b.3, fascio 18 (1716-1743), Reali dispacci, decreti e appuntamenti del Preside della Sacra Regia Udienza provinciale di Trani.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti contro le pratiche carnali di due foggiani in occasione del terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 26 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti per assicurare l'approvvigionamento del grano dopo il terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 29 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti contro i furti di materiale da costruzione dagli edifici di Foggia danneggiati dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 27 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti per ripristinare la gabella sulla farina e sui forni, Foggia 1 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che vieta la libera circolazione nella città dopo l'ora prima della notte per impedire i furti di mercanzie in occasione della fiera, Foggia 15 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Richiesta di alcuni cittadini di Foggia al Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti di emanare un banno per calmierare i prezzi dei lavori di ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti con cui si ordina ai giurati e servitori della città di emettere un banno che vieti l'edificazione di baracche nel piano delle fosse granarie di Foggia, Foggia 28 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che contiene disposizioni sulla discarica delle Macerie Degli Edifici di Foggia Distrutti dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 16 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti contro i furti di travi o altro legname dalle case di Foggia distrutte dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 26 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che vieta l'ingresso nella città di Foggia danneggiata dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 26 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che vieta la libera circolazione dopo le ore ventiquattro nella città di Foggia danneggiata dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 26 marzo 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che vieta l'erezione di covoni di paglia nelle vicinanze della città di Foggia danneggiata dal terremoto del 20 marzo 1731 per evitare incendi, Foggia 3 luglio 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Banno del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti che contiene disposizioni per la sepolturadelle vittime del terremoto del 20 marzo 1731 nell'Agro di Foggia per evitare epidemie, Foggia 1 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.I, fascio 71, fasc.4882, Richiesta del Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti al Mastro giurato e agli eletti della città perché assegnino il luogo dove erigere le baracche del tribunale e della sala contrattazioni della dogana, Foggia 1 aprile 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 208, fasc.4773, Atti civili tra il Magnifico Don Domenico Ruggiero percettore di questa regia Dogana [di Foggia] et il Magnifico Nicolò Pellecchia, Foggia 16 aprile 1735.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 207, fasc.4745, Atti civili fra Lonardo Mancano contra Giovanni Battista e il Magnifico Carmine de Deo, Foggia 1734.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 968, fasc.19987, Perizia del Mastro Fabricatore Mauro di Toma sui danni subiti dagli edifici di proprietà degli eredi Marchesani per il terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 4 gennaio 1735.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 968, fasc.19976, Istanza di Giuseppe Antonio Marchesani e dei suoi fratelli presentata alla dogana di Foggia per la ricostruzione di due case di loro proprietà danneggiate dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 1 giugno 1735.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 968, fasc.19976, Istanza di Nicolò Tenore presentata alla dogana di Foggia per ottenere la tutela delle figlie del fratello morto a causa del terremoto del 20 marzo 1731, Foggia maggio 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 198, fasc.4594, Perizia dell'Ingegnere Agostino Caputo sui danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731 al Palazzo della Dogana di Foggia e ad altri edifici attigui, Foggia 8 ottobre 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 202, fasc.4648, Lettera della Regia Camera della Sommaria di Napoli al Presidente della Dogana di Foggia C.Ruoti sulle spese sostenute per riparare il muro divisorio tra la casa dei padri Teatini e il Palazzo della Regia Corte di Foggia distrutto dal terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 22 settembre 1733.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 202, fasc.4648, Lettera del Presidente della Dogana di Foggia C.Ruoti alla Regia Camera della Sommaria di Napoli sulle spese sostenute per riparare il muro divisorio tra la casa dei padri Teatini e il Palazzo della Regia Corte di Foggia distrutto dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 15 ottobre 1733.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 198, fasc.4594, Supplica di Agostino Balsamo al Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti perché ordini di prendere i dovuti provvedimenti per la riparazione di un edificio attiguo al Palazzo della Dogana danneggiato dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 198, fasc.4573, Esposto del Priore della Congregazione di Santa Monica di Foggia al Presidente della Dogana di Foggia Carlo Ruoti per recuperare dagli eredi del cassiere morto a causa del terremoto del 20 marzo 1731 la cassa della Confraternita, Foggia luglio 1731.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.II, fascio 198, fasc.4583, Atto civile tra il Procuratore del Monastero di S.Agostino in Foggia, e Lonardo Schena.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.V, fascio 52, fasc.4541, Relazione dell'Ingegnere Nicolò Tagliacozzi Canale al Presidente della Dogana di Foggia, Carlo Ruoti sulle riparazioni da*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

apportare al Palazzo della Dogana danneggiato dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 25 luglio 1732.

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore, s.V, fascio 71, Banno del Presidente della Dogana di Foggia per regolamentare la discarica del materiale di risulta, Foggia 6 ottobre 1731.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Diversi, vol.102, Richiesta di approvazione regia al Decreto del Consiglio Collaterale circa la spettanza dei beni agli eredi di Gennaro Falcone fondatore del conservatorio di S.Maria della Mercede in Cerignola, rovinato dal terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 1779.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consulte, vol.198, Consulta presentata dai funzionari della Regia Camera della Sommaria al Re Carlo VII relativa alla supplica del Priore dell'ospedale di San Giovanni di Dio di Foggia affinché venga concessa l'elemosina "Di cantara quattro di lana", Napoli 17 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Comuni, Taranto, Enti Pubblici, reg.1 (1600-1778), Libro d'ordini, provisioni, privilegi.*

***Archivio** Diocesano di Molfetta, Curia Vescovile, Notificazioni e Decreti, Registro delle Pastorali, Decreti, b.6, Editto del Vescovo di Molfetta Fabrizio Antonio Salerni del 20 marzo 1731.*

***Archivio** Diocesano di Oria, cart. 58, fasc.1 (1739), Atti sulla fondazione del convento dei Padri Alcantarini di Oria.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Turris S. Susannae [Torre Santa Susanna], 21 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 18 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.1, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 16 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Hercularum [Erchie], 3 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 26 maggio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.7, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 14 giugno 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio Castri Uggiani [Uggiano Montefusco], 23 giugno 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.1, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 19 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.2, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Cilii [Celie Messapico], 17 ottobre 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Hercularum [Erchie], 1 novembre 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.5, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 1 maggio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.6, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], maggio 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 1 giugno 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Lateani [Latiano], 24 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.11, Sancta Pastoralis Visitatio seminarii terrae Uriae [Oria], 26 luglio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.12, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 13 giugno 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.11, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 13 maggio 1766.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 17 maggio 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 14 maggio 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 26 maggio 1760.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.7, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Uriae [Oria], 9 ottobre 1761.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.6 bis, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 18 ottobre 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.6, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 11 maggio 1768.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Presidente della Regia Dogana di Foggia Carlo Ruoti al Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori sul terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 22 marzo 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio De Leyva al Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori sul terremoto del 20 marzo 1731, Molfetta 22 marzo 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 20 marzo 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni provocati al castello di Melfi dal terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 5 maggio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Declo Ansaldi al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 5 maggio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 12 maggio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 18 maggio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 2 giugno 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sui danni provocati in Avigliano e Lacedonia dalle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 23 giugno 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera dell'erario di Lacedonia Carmine Longarelli al Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori sui danni provocati in Lacedonia dalle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Lacedonia 16 giugno 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera dell'erario di Avigliano Matteo Vaccari al Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori sui danni provocati in Avigliano dalle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Avigliano 24 maggio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 10 luglio 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 30 giugno 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Vito Balestriero al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 10 aprile 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 7 aprile 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 17 aprile 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 14 aprile 1731.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 21 aprile 1731.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria sui Danni Provocati a Foggia Dal terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 24 aprile 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 27 aprile 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria Sulle Pratiche Devozionali Seguite Al terremoto del marzo 1731, Napoli 3 aprile 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 1 aprile 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Razionale dello Stato di Melfi Declo Ansaldi al Principe Giovanni Andrea III Doria sulle repliche del terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 31 marzo 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Ignazio Mignoni al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 27 marzo 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera di Saverio Celentano al Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori sul terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 23 marzo 1731.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.20, b.7 (1731), Lettera del Governatore dello Stato di Melfi Luca Ottavio Ristori al Principe Giovanni Andrea III Doria sul terremoto del 20 marzo 1731, Melfi 24 marzo 1731.

Archivio Parrocchiale di Santa Maria in Sylvis di Serracapriola, Autorizzazione del Vescovo Vicario di Larino ad effettuare la novena richiesta dal popolo di Serracapriola in onore di S. Filippo Neri che aveva protetto la città dal terremoto del 20 marzo 1731, Larino 9 aprile 1731.

Archivio Parrocchiale di Santa Maria in Sylvis di Serracapriola, fascio 1, Supplica del popolo di Serracapriola al Vescovo Vicario di Larino per ottenere il permesso di fare novena in onore di S. Filippo Neri che aveva protetto la città dal terremoto del 20 marzo 1731, Serracapriola aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.150 A, Relatio Status Diocesis Brundusinae, Brindisi 21 novembre 1732.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.819 A, Relatio de statu diocesis Troianae, Troia 29 aprile 1733.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.819 A, Relatio de Statu Dioecesis Troianae, Foggia 13 novembre 1744.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.819 A, Relatio de Statu Dioecesis Troianae, Foggia 15 maggio 1739.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.340, Relatio Prima de Statu Fodiane Dioeceseon, Foggia 5 marzo 1875.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.340, Relatio Prima Status Fodianae Ecclesiae, Foggia 31 ottobre 1869.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Relatio Status Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 20 ottobre 1735.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.566 A, Relatio Status Diocesis Nazarena, Barletta dicembre 1753.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.566 A, Stato della Santa Chiesa Nazarena dal suo antico principio fino al tempo presente, 1741.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis San Severi, San Severo 12 maggio 1748.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis San Severi, San Severo 28 maggio 1757.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.515 A, Relatio de Statu Ecclesiae Melphictensis, Molfetta 23 aprile 1735.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.433 A, Relatio status diocesis Laquedoniae, Lacedonia 15 febbraio 1739.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.886 B, Relatio de Statu Ecclesiae Vulturariensis, San Bartolomeo I, Galdo 12 luglio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.566 A, Relatio Status Diocesis Nazarena, Barletta 12 giugno 1739.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.566 A, Relatio Status Diocesis Nazarena, Barletta 9 dicembre 1741.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Relatio Status Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 10 ottobre 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.28, Relatio Status Diocesis Alexanensis, Alessano 20 maggio 1744.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.158, Lettera del Vescovo di Bisceglie Antonio Pacecco al Segretario di Stato Cardinale Banchieri sul trasferimento delle monache dei Monasteri di San Luigi e Santa Croce di Bisceglie a Bari in seguito al terremoto del 20 marzo 1731, Bisceglie aprile 1732.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.156, Lettera del Vescovo di San Severo Adeodato Summantico al Segretario di Stato sui danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731, San Severo 2 luglio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.156, Lettera del Vescovo di Capua M. De Robertis al Segretario Stato sul Giubileo concesso in occasione del terremoto del 20 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.158, Lettera del Vescovo di Capua M. De Robertis al Segretario Stato sul Giubileo Concesso in occasione del terremoto del 20 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.158, Lettera del Vescovo di Bisceglie Antonio Pacecco al Segretario di Stato Cardinale Banchieri sul trasferimento delle monache del Monastero di San Luigi di Bisceglie a Bari in Seguito al terremoto del 20 marzo 1731, Bisceglie 8 marzo 1732.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.155, Lettera del Vescovo di Troia Giovanni Pietro Faccoli al Segretario di Stato sui danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731, Troia 29 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.155, Lettera del Vescovo di Troia Giovanni Pietro Faccoli al Segretario di Stato sul trasferimento delle monache dei monasteri di Foggia a Troia, Lucera e Bovino in seguito al terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 14 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.155, Lettera del Vescovo di Lucera Vincenzo Ferrero al Segretario di Stato sul trasferimento delle monache dei Monasteri di Foggia a Lucera, Lucera 14 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.155, Lettera del Vescovo di Bitetto Lazaro Sangiovanni al Segretario di Stato sulla difficoltà di riparare il Palazzo Vescovile di Bitetto dannegiato dal terremoto del 20 marzo 1731, Bitetto 5 maggio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti, al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 17 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 21 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegati alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 24 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.181, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cadinale Banchieri sulla continuazione delle scosse del terremoto del marzo 1731, Napoli 1 maggio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.181, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 5 maggio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.181, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri sul trasferimento delle Monache dei Monasteri di Foggia in seguito al terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 8 maggio 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.181, Lettera del Nunzio di Napoli Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri sul trasferimento delle monache dei monasteri di Foggia in seguito al terremoto del 20 marzo 1731, Napoli 16 giugno 1731.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.181, Lettera del Nunzio di Napoli Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri sul risarcimento della cattedrale e delle chiese di San Severo danneggiate dal terremoto del 28 marzo 1731, Napoli 21 agosto 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Bachieri, Napoli 10 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.211, Supplica dei canonici e del clero della chiesa cattedrale di Canosa di Puglia al Nunzio di Napoli Raniero Simonetti per ottenere aiuti economici per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Canosa di Puglia 25 giugno 1743.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 7 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 20 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 27 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Copia di relazione scritta dal monsignor Vescovo di Troia ad un suo amico in Napoli in data dei 24 marzo sopra il terremoto accaduto in quelle parti.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Bachieri, Napoli 27 marzo 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 3 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.180, Foglio di avvisi allegato alla lettera del Nunzio di Napoli monsignor Simonetti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Banchieri, Napoli 3 aprile 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Vescovi, vol.155, cc.370v-371v, Lettera del Vescovo di Larino Giovanni Andrea Tria al Segretario di Stato con cui si comunica l'impossibilità di effettuare la visita ad Limina a causa delle spese sostenute per il riparo del Palazzo Vescovile di Ururi, Larino 6 Giugno 1731.

Archivio Segreto Vaticano, Tesoreria generale, b.234, Supplica dei canonici e del clero della chiesa cattedrale Canosa di Puglia al Papa Benedetto XIV per ottenere aiuti economici per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Canosa di Puglia 28 giugno 1743.

Archivio Storico del Comune di Gioia del Colle, Registro delle deliberazioni decurionali, vol.23 (1860-1862), Deliberazione del decurionato, Gioia del Colle 30 gennaio 1860.

Archivio Vescovile di Bitonto, AA.DD.74, C.Pluteo e D.Cassandra, Chronologica series, seu successio praesulum eorumque vicariorum dignitatum, et canonicorum cathedralis ecclesia Bituntinae cum singulorum redditibus, e praebendis.

Archivio Vescovile di Troia, Chiesa Colleggiata di Foggia, Supplica del Capitolo della città di Foggia alla Sacra Congregazione del Concilio per ottenere l'assenso a vendere alcuni immobili per riparare i danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Chiesa Colleggiata di Foggia, Richiesta del Capitolo della Chiesa Collegiata di Santa Maria in Foggia alla Sacra Congregazione del Concilio di vendere alcuni beni immobili, Foggia [ottobre 1740].

Archivio Vescovile di Troia, Chiesa Collegiata di Foggia, Conclusione dei canonici della Chiesa Collegiata di Santa Maria in Foggia sulle loro prebende a seguito del terremoto del marzo 1731, Foggia 28 dicembre 1733.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore B, Chiesa di S.Angelo, Lettera di risposta del Vescovo Vicario di Troia alla richiesta della Sagra Congregazione circa il ricorso del Parroco di Sant'Angelo in Foggia, Troia 16 luglio 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore B, Chiesa di S.Angelo, Esposto dell'Arciprete di Sant'Angelo di Foggia Francesco Antonio Papa alla Sagra Congregazione di Roma contro il Vescovo Vicario di Troia che impedisce il funzionamento della Chiesa di Sant'Angelo di Foggia distrutta dal terremoto del 20 marzo1731, Foggia 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Richiesta del guardiano dei conventuali di San Francesco in Troia alla Sacra Congregazione di vendere una casa in Troia distutta dal terremoto del 20 marzo 1731, Troia 1739.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Richiesta del Priore della Cappella dei Protettori di Troia alla Sacra Congregazione di contrarre prestito con ipoteca di immobili per la riparazione del cappellone della cattedrale lesionato dal terremoto del 20 marzo 1731, Troia 27 febbraio 1739.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore B, Giuseppe Farina, Preventivo di spesa per la riparazione dell'arcivescovado di Troia danneggiato dal terremoto del 20 marzo 1731, Troia 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Iconavetere di Foggia, Integrazione al memoriale prodotto dai canonici di Foggia al Pontefice per dichiarare Santuario la Chiesa maggiore di Foggia, Foggia 20 settembre 1806.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Cattedrale, Francesco Delfino, Contratto per la ricostruzione della cappella dei santi protettori della Cattedrale di Troia danneggiata dal terremoto del 20 marzo 1731, Troia 17 giugno 1733.

Archivio Vescovile di Troia, Monastero di Santa Chiara, Conclusione del monastero di Santa Chiara di Foggia sulla vendita e la riparazione degli immobili del monastero danneggiati dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 24 novembre 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Monastero di Santa Chiara, Supplica di due novizie dei monasteri di Santa Chiara e della Santissima Annunziata di Foggia ospitate in monasteri napoletani in seguito al terremoto del 20 marzo 1731 al Vescovo di Troia Giovanni Pietro Faccoli.

Archivio Vescovile di Troia, Monastero di Santa Chiara, Supplica delle monache del monastero di Santa Chiara di Foggia al Vescovo di Troia Giovanni Pietro Faccoli per ottenere l'assenso alla vendita di alcuni immobili per riparare i danni provocati dal terremoto del 20 marzo 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Monastero di Santa Chiara, Conclusione del monastero di Santa Chiara di Foggia relativa agli immobili del monastero distrutti dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 26 luglio 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Monastero di Santa Chiara, Perizia del mastro fabbricatore Francesco Delfino Relativa ad una casa appartenente al monastero di Santa Chiara di Foggia danneggiata dal terremoto del 20 marzo 1731.

Archivio Vescovile di Troia, Visite Pastorali, contenitore 6, vol.32, Visita Pastorale del Vescovo di Troia Giovanni Pietro Faccoli a Foggia, nel 1732.

Archivio Vescovile di Troia, Visite Pastorali, contenitore 6, vol.33, Visita Pastorale del Vicario Vescovile di Troia Giuseppe Bucciarelli a Foggia, nel 1735.

Archivum Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 76, n.2, Domenico Manulio, Annuae Neapolitanae Provinciae Societatis Jesu literae, ab anno 1730 usque ad annum 1734.

Ascoli F., *La storia di Brindisi scritta da un marino*, Rimini 1886.

Baratta M., *Sulla attività sismica nella Capitanata, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.16, parte I, a.1894, pp.177-220*, Roma 1896.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Beccia N., *Cronistoria di Troja (dal 1584 al 1900)*, Lucera 1917.

***Biblioteca** Civica di Bassano del Grappa, Manoscritti, 33-B-19-1, M.Sale, Memorie sulla storia di Bassano, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Molfetta, ms.232, Girolamo Visaggio, Notizie storiche dei Vescovi e Canonici di Molfetta dal 1679 al 1720.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di Memorie Patrie, b.94, Cronaca del reggiano compilata da Antonio Torricelli (1724-35).*

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

***Biblioteca** e Archivio Provinciale "De Gemmis" di Bari, carte F.S.Vista,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

cart.23, fasc.24, Francesco Saverio Vista, Epidemie antiche e recenti, Peste colera e altre pubbliche calamità, cioè terremoti, tempeste, guerre, assedi, ms. sec.XX.

***Biblioteca** Vescovile "Monsignor Aurelio Marena" di Bitonto, Carte varie della confraternita dell'Immacolata, Nunzio Vincenzo Cerrotti, Cronaca delle più gravi calamità successe in Bitonto (1560-1903).*

Biccari M. e Loco M., *Guida di Foggia*, Bari 1952.

***Bologna**, 1731.04.03, n.14*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.04.10, n.15*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.04.17, n.16*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.04.24, n.17*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.05.01, n.18*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.05.08, n.19*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.05.15, n.20*, Bologna 1731.

***Bologna**, 1731.11.13, n.46*, Bologna 1731.

Bozza A., *Il Vulture ovvero brevi notizie di Barile e delle sue colonie Albanesi*, Rionero in Vulture 1889.

Cafaro P., *Memorie sveve di Puglia*, Bari 1965.

Cagnes P. e Scalese N., *Cronaca dei sindaci di Brindisi (1529-1787), a cura di R.Jurlaro*, Brindisi 1978.

Camassa P., *Guida di Brindisi*, Brindisi 1910.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Canofari, *Intorno al padronato della fedelissima città di Foggia su la maggior Chiesa Basilica e la Cappella quivi intitolata a Maria Santissima della Iconavetere. Ragionamento alla Eccellentissima Real Consulta di Stato*, Napoli 1841.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capuano C., *Noterelle storiche*, Foggia 1966.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carano Donvito G., *Storia di Gioia del Colle dalle origini ai primi del secolo XX con una appendice e sette monografie, 2 voll.*, Putignano 1966.

Cardassi L., *Rutigliano in rapporto agli avvenimenti più notevoli della provincia e del regno*, Putignano 1967.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cassandro M., *Barletta nella storia e nell'arte*, Barletta 1957.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cino G., *Cronache leccesi*, Galatina 1904.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Coco P., *I francescani nel Salento, 3 voll.*, Taranto 1935.

Coletti V., *Indagini storiche sopra Lucera*, Pompei 1934.

***Comune** di Barletta, Istanza dell'Università di Barletta all'Arcivescovo di Trani pel Patronato della Madonna dello Sterpeto, Trani 31 maggio 1732, in F.S.Vista, "Note storiche sulla città di Barletta", vol.10, pp.108-110*, Barletta 1910.

Conte L., *Memorie filologiche sull'antichità della chiesa di Cerignola precedute da un breve cenno storico topografico genealogico della stessa città*, Napoli 1857.

Coppola G., *Ragguaglio d'alcuni miracoli operati dal glorioso S.Filippo Neri fondatore della congregazione dell'oratorio in occasione di ruine di fabbriche e di tremuoti*, Napoli 1735.

***Corriere** Ticinese, 1895.05.09/10, a.11, n.110*, Pavia 1895.

Cosmai M., *Leggende e tradizioni biscegliesi*, Bisceglie 1980.

Cosmai M., *Bisceglie nella storia e nell'arte. Vita di un comune pugliese*, Bari 1982.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

***Cronica** barlettana dal 1731 al 3 giugno 1782, in "Il circondario di Barletta", 24 settembre 1871*, Barletta 1871.

***Cronica** della Francescana Scalza, provincia di San Pasquale Baylon, in Terra d'Otranto compilata dal padre Francescano Giovan Giuseppe di Maria Addolorata della medesima provincia*, Napoli 1893.

De Ambrosio F., *Memorie storiche della città di San Severo in Capitanata*, Napoli 1875.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Santis M., *Foggia e la sua Madonna*, Foggia 1981.

De Santis M., *La civitas Troiana e la sua Cattedrale*, Napoli 1976.

De Troia G., *Il terremoto del 1731, in "Anno Mariano. Notizie", n.3, pp.3-16*, Foggia 1981.

De Vita R., *Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia*, Bari 1974.

Del Viscio G., *Osservazioni sulla meteorologia garganica in rapporto agli effetti da essa prodotti nel clima della Daunia*, Milano 1885.

Delano Smith C., *Daunia Vetus. Terra, vita e mutamenti sulle coste del Tavoliere*, Foggia 1978.

Di Sabato V., *Storia ed arte nelle chiese e conventi di Lucera*, Foggia 1971.

***Diario** Ordinario, 1731.03.31, n.2131*, Roma 1731.

***Diario** Ordinario, 1731.04.11, n.2135*, Roma 1731.

***Diario** Ordinario, 1731.04.21, n.2140*, Roma 1731.

***Diario** Ordinario, 1731.04.25, n.2141*, Roma 1731.

***Distinta** relazione dell'orribile tremuoto accaduto in quasi tutto il Regno di Napoli, ma col danno maggiore nella città di Foggia nella Puglia*, Napoli 1731.

D'Amelj G., *Storia della città di Lucera*, Lucera 1861.

D'Urso R., *Storia della città di Andria dalla sua origine sino al corrente anno 1841*, Napoli 1842.

***Epigrafe** nel monumento dell'Immacolata a Bitonto in memoria del terremoto del 20 marzo 1731, in G.Pasculli, "La storia di Bitonto", vol.1, pp.308-309*, Bitonto 1962.

***Epigrafe** posta nella Chiesa di Gesù e Maria di Foggia a memoria della riedificazione della Chiesa distrutta dal terremoto del 20 marzo 1731, 1738.*

***Epigrafi** poste su edifici privati ai numeri civici 26, 29, 30, 31 di Piazza Vecchia a Cerignola a memoria del terremoto del 20 marzo 1731, in M.Stuppiello, I terremoti del Settecento, "Il Ponte", n.s., vol.5 (1978)*, Roma 1978.

Faccoli G. e D'Onofrio G., *Supplica del Vescovo di Troia Giampietro Faccoli e del preposito dei Gesuiti Geronimo d'Onofrio al Papa Clemente XII per la rinuncia a favore della Diocesi di Troia del costituendo collegio dei Gesuiti in Foggia, Foggia 1731, in D.Vizzardi, "Mons. Emilio Giacomo Cavalieri e la Compagnia di Gesù", pp.88-89*, Montalto Uffugo 1977.

Ferrari G. (a cura di), *Two hundred years of seismic instruments in Italy 1731-1940*, Bologna 1992.

Fraccacreta M., *Teatro topografico storico-poetico della Capitanata e degli altri luoghi più memorabili e limitrofi della Puglia, tomo 6*, Napoli 1828.

Gasparini C., Giorgetti E. e Parotto M., *Il terremoto in Italia. Cause, salvaguardia, interventi*, Napoli 1984.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.04.06, n.14*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.04.13, n.15*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.04.27, n.17*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.05.04, n.18*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.05.11, n.19*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.11.09, n.45*, Mantova 1731.

***Gazzetta** di Mantova, 1731.11.16, n.46*, Mantova 1731.

Gentile G.A., *Testimonianze vecchie e nuove di Manfredonia*, Casamari 1979.

Gervasio V., *Appunti cronologici da servire per una storia della città di San Severo*, Firenze 1871.

Guastamacchia G., *Quadri e figure di storia terlizzese*, Molfetta 1967.

Guastamacchia G.M., *Francescani di Puglia. I frati minori conventuali*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(1209-1962), Bari-Roma 1963.

***Guida** d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

***Il Gazzettino** Dauno, 1980.11.02*, Foggia 1980.

Jarussi U., *Polemiche e storia intorno al restauro di Palazzo di Dogana a Foggia, in "Quaderni di Capitanata", n.s., n.3*, Foggia 1980.

Jarussi U., *Foggia. Genesi urbanistica, vicende storiche e carattere della città*, Bari 1974.

Jarussi U., *Foggia. Genesi urbanistica, vicende storiche e carattere della città*, Bari 1975.

Kiriatti T., *Memorie istoriche di Cerignola*, Napoli 1785.

La Sorsa S., *La città di Cerignola dai tempi antichi ai primi anni del secolo XIX*, Molfetta 1915.

***La storia** degli anni 1730 e 1731, divisa in quattro libri*, Amsterdam 1732.

***Le cento** città d'Italia, supplemento mensile illustrato del "Secolo", 1894.01.25, n.10026*, Milano 1894.

Lenzi G., *Il Castello di Melfi e la sua costruzione. Note ed appunti*, Amatrice 1935.

Lucarelli A., *Notizie e documenti riguardanti la storia di Acquaviva delle Fonti in Terra di Bari*, Giovinazzo 1904.

Mallet R. e Mallet J.W., *The Earthquake Catalogue of the British Association, with the Discussion, Curves, and Maps, etc*, London 1858.

Manerba P., *Memorie sulla origine della città di Foggia e sua maggior chiesa colla breve notizia della invenzione ed apparizione della antichissima immagine di Maria Santissima detta Iconavetere ed un saggio degli atti de' Santi Guglielmo e Pellegrino tutelari della stessa città*, Napoli 1798.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Marano U., *Foggia nostra. Personaggi e avvenimenti*, Foggia 1980.

Mastrobuoni S., *San Leonardo di Siponto*, Foggia 1959.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milillo S., *Il monastero di Santa Maria delle Vergini a Bitonto*, Bitonto 1982.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mola C., *La Madonna dei Sette Veli o l'Iconavetere di Foggia*, Foggia 1907.

Molin D., *The Foggia earthquake of March 20, 1731, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.58-59*, Roma 1985.

Monterisi R., *Bisceglie. Cenni storici*, Bisceglie 1933.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nicolamarino F., Lambo A. e Giorgio A., *Santa Croce in Andria. Notizie storiche e ipotesi di restauro*, Andria 1982.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

***Nuovo** dizionario geografico e universale e statistico e commerciale*, Venezia 1827.

***Nuovo** Risveglio, 1981.03.03, n.s., n.3*, Foggia 1981.

***Opere** di illustri cerignolani, vol.1, a cura di G. Rinaldi, F. Borelli, E. Tortora e G. Tortora*, Faenza 1883.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Palumbo L., *Aspetti di vita economica e sociale in Acquaviva delle fonti nei secoli XVII-XIX*, Bari 1981.

Panza G. e Calcagnile G., *Rischio sismico in Puglia, in "Continuità", a.11, fasc.1, pp.35-40*, Bari 1977.

Papa M., *Economia ed economisti*, Foggia 1933.

Perifano C., *Cenni storici su la origine della città di Foggia con la narrativa della portentosa invenzione, ed apparizione di Maria Santissima della Iconavetere Augusta Padrona della città*, Foggia 1831.

Perifano C., *Cenni storici sulla origine della città di Foggia con la narrativa della portentosa invenzione, ed apparizione di Maria Santissima della Iconavetere augusta padrona della città*, Foggia 1831.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Perrotta G., *La sede degli Aurunci Popoli antichissimi dell'Italia*, Napoli 1737.

Petrucci A., *Cattedrali di Puglia*, Roma 1960.

Piccinni F.A., *Cronache leccesi (1723-1757), in "Rivista Storica Salentina", a.4, nn.5-6, pp.131-444*, Lecce 1907.

Pilone V., *Storia di Foggia dalla venuta di Carlo di Borbone al 1806*, Foggia 1971.

Popolizio N., *Accadde in Puglia. Episodi e personaggi di storia pugliese*, Bari 1979.

Potignone D.M., *Saggio storico pugliese sulla origine di Foggia*, Napoli 1844.

***Racconto** di varie notizie accadute nella città di Napoli dall'anno 1700 al 1732, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", a.32, fasc.2, pp.401-407*, Napoli 1907.

***Relazione** dello spaventoso tremuoto intesosi la mattina del 20 marzo di quest'anno 1731 con danno indicibile delle città della Puglia e specialmente di quella di Foggia*, Roma-Venezia 1731.

***Relazione** sulla vendita del seminario dei Gesuiti di Foggia alla Regia dogana per essere adibito a palazzo doganale essendo stato distrutto il precedente dal terremoto del 20 marzo 1731, Foggia 1733, in D.Vizzardi, "Mons. Emilio Giacomo Cavalieri e la Compagnia di Gesù", pp.94-95*, Montalto Uffugo 1977.

Ross J., *La Puglia nell'800. (La terra di Manfredi), a cura di V.Zacchino*, Cavallino (LE) 1978.

Rossi G., *Della vita di monsignor D.Emilio Giacomo Cavalieri della congregazione de' Pii Operarj Vescovo di Troia*, Napoli 1741.

Salvato V., *Palazzo Dogana dalle origini ai giorni nostri*, Foggia s.d.

Seyfart J.F., *Algemeine Geschichte der Erdbeben*, Frankfurt-Leipzig 1756.

Spada G.N., *Saggio storico con coroncina di M. Ss. d'Iconavetere e dei Sette Veli, 8a ed. riveduta e corretta da G. Lo Campo, a cura di R. Siniscalco e G. De Miti*, Foggia 1913.

Stangarone L., *Adelfia. Cenni storici*, Bari 1981.

***Stato** Meteorologico-Agrario della città di Foggia nel quinquennio 1876-81*, Foggia 1882.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Tito V., *Memorie della parrocchiale e collegiata chiesa di San Giovanni Battista eretta nella città di San Severo*, Napoli 1859.

Todisco Grande E., *La storia dei Santissimi Martiri Protettori di Bisceglie, 3a ed. a cura di M.La Notte*, Bisceglie 1924.

Tria G.A., *Memorie storiche civili ed ecclesiastiche della città, e diocesi di Larino metropoli degli antichi Frentani*, Roma 1744.

Villani C., *Foggia nella storia*, Foggia 1930.

Villani F., *La nuova Arpi. Cenni storici e biografici di Foggia*, Salerno 1876.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

Vista F.S., *Note storiche sulla città di Barletta, 10 voll.*, Barletta 1900-1910.

Zirioni S., *Acquaviva sacra e antica, 2 voll.*, Cassano Murge 1981.

Zuccagni Orlandini A., *Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole*, Firenze 1845.

29 novembre 1732 Irpinia

Albini P. e Rodriguez de la Torre F., *Known and unknown earthquakes through some European periodicals of the eighteenth century, in "Terra Nova", vol.5, pp.481-487*, Oxford 1993.

***Archivio** Capitolare di Bisceglie, Fondo Cattedrale, s.s., Memorie rilevate da un diario di monsignor Pacecco (1725-1738).*

***Archivio** di Stato di Cremona, ms.83, Memorie di me Camillo Angelo Rovere di Cremona, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

B, Relatio status dioecesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 10 novembre 1756.

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Relatio Status Diocesis Sancti Angelo Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 9 maggio 1733.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Ristretto della Relatio Status Diocesis Trivicanensis, Roma 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 A, Lettera del vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi alla Sacra Congregazione del Concilio, Sant'Angelo dei Lombardi 9 maggio 1733.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 B, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 30 aprile 1738.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.47 B, Relatio status diocesis Sancti Angeli Lombardorum, Sant'Angelo dei Lombardi 12 dicembre 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio status diocesis Trivicanensis, Trevico 1 marzo 1735.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.818 A, Relatio Status Diocesis Trivicanensis, Trevico 28 ottobre 1738.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Supplica della Badessa e delle Monache dell'Eggeziaca Maggiore di Napoli, 12 giugno 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Particolari, b.144, Supplica dell'Università di Avellino al Papa Clemente XII per i danni subiti dal terremoto del 29 novembre 1732.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Particolari, b.144, Supplica di Francesco Bonifacio Luzio al Segretario dello Stato Pontificio, Benevento 18 febbraio 1733.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Particolari, b.144, Supplica della città di Benevento al Papa Clemente XII, Benevento 1733.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli, Fondo San Martino, nn.681-690, Diario della casa di San Paulo di Napoli, 10 voll.*

***Bologna**, 1732.12.16*, Bologna 1732.

***Bologna**, 1732.12.23*, Bologna 1732.

***Bologna**, 1733.01.06*, Bologna 1733.

***Bologna**, 1733.01.20*, Bologna 1733.

Bozza A., *Il Vulture ovvero brevi notizie di Barile e delle sue colonie Albanesi*, Rionero in Vulture 1889.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Copeti A., *Notizie della città e di cittadini di Matera, a cura di M.Padula e D.Passarelli*, Matera 1982.

Coppola G., *Ragguaglio d'alcuni miracoli operati dal glorioso S.Filippo Neri fondatore della congregazione dell'oratorio in occasione di ruine di fabbriche e di tremuoti*, Napoli 1735.

***Cronaca** dell'anonimo aversano. Distinte notizie, e quanto di curioso vago e portentoso sia succeduto in questa città d'Aversa dal scorso secolo incominciando dall'anno 1647 per quanto si è potuto raccogliersi con ogni più esatta diligenza, in G.Parente, "Origini e vicende ecclesiastiche della città di Aversa", voll.1-2, pp.335-416*, Napoli 1857.

Di Francesco G., *Il culto di Sant'Emidio fra il Tronto e Vomano nel territorio della provincia di Abruzzo Ultra I, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.21-51*, Chieti 1989.

***Diario** Ordinario, 1732.12.06*, Roma-Vienna 1732.

***Diario** Ordinario, 1732.12.13*, Roma-Vienna 1732.

***Diario** Ordinario, 1732.12.19*, Roma-Vienna 1732.

***Diario** Ordinario, 1744.12.09*, Roma 1744.

***Epigrafe** posta nella Cattedrale di Ariano Irpino, in memoria dei terremoti del giugno 848, del settembre 1349, del 5 dicembre 1456, del 17 marzo 1517, del 5 giugno 1688, dell'8 settembre 1694, del 14 marzo 1702 e del 29 novembre 1732 (1736), in D.Pantosti e G.Valensise, Riconoscere il 'terremoto caratteristico': il caso dell'Appennino centro-meridionale, "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, p.547*, Bologna 1989.

***Gazzetta** di Mantova, 1732.12.19, n.51*, Mantova 1732.

***Gazzetta** di Mantova, 1732.12.26, n.52*, Mantova 1732.

***Gazzetta** di Mantova, 1733.01.16, n.3*, Mantova 1733.

***Gazzetta** di Mantova, 1733.01.23, n.4*, Mantova 1733.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muratori L.A., *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750, 12 voll.*, Lucca 1762-1764.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Perrotta G., *La sede degli Aurunci Popoli antichissimi dell'Italia*, Napoli 1737.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

***Relazione** del tremuoto intesosi in questa città di Napoli ed in alcune provincie del Regno nel dì 29 novembre 1732 ad ore tredici e mezza*, Napoli 1732.

***Relazione** del tremuoto intesosi in questa città di Napoli ed in alcune provincie del Regno nel dì 29 novembre 1732, ad ore tredici e mezza, Napoli 10 dicembre 1732*, Napoli 1805.

Santoli V. M., *Roccae Sancti Felicis De Mephiti et Vallibus Anxanti, Libri Tres*, Napoli 1783.

Scandone F., *Storia di Avellino, vol.3 (Avellino nell'età moderna)*, Avellino 1950.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *Comment of the Irpinia earthquake of November 29, 1732, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.60-61*, Roma 1985.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

***Veridica** Relazione dove dà distinto ragguaglio de' danni cagionati dal tremuoto intesosi nella città di Napoli ed in alcune provincie del Regno; nel dì 29 novembre 1732, a ore tredici, e mezza*, Roma, Napoli, Jesi 1732.

Vitale T., *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794.

Zazo A., *Il terremoto del 1732 e un chirografo di Clemente XII per i danneggiati di Benevento, in "Samnium", a.45, nn.3-4, pp.287-288*, Napoli 1972.

10 maggio 1739 Naso

Alessi G., *Storia critica delle eruzioni dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", tomo 8, pp.99-141*, Catania 1834.

Amico V.M., *Storia di Sicilia dal 1556 al 1750, per servire di continuazione a quella del Fazello*, Palermo 1836.

Amico V.M., *Lexicon topographicum siculum, 2 voll.*, Palermo-Catania 1757-1760.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

De Dolomieu D., *Voyage aux îles de Lipari fait en 1781*, Paris 1783.

Del Bono M., *Discorso sull'origine de' tremuoti, in cui si esamina di proposito una nuova Opinione intorno alla Cagione di essi*, Palermo 1745.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

Incudine G., *Naso illustrata*, Napoli 1882.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mongitore A., *Istoria cronologica de' terremoti di Sicilia, in id., "Della Sicilia ricercata nelle cose più memorabili", tomo 2, pp.345-445*, Palermo 1743.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

❑❑ 6 marzo 1740 Garfagnana

Appendice *all'elenco de' terremoti di Parma, in "Bollettino del Comizio Agrario Parmense", vol.28 (1895) n.4*, Parma 1895.

Archivio *di Stato di Cremona, ms.83, Memorie di me Camillo Angelo Rovere di Cremona, ms. sec.XVIII.*

Archivio *di Stato di Firenze, Ms.161, Diario di Casimiro Fiaschi dal 1737 al 1743 e dal 1765 al 1768.*

Archivio *Parrocchiale di San Giovanni del Dosso, A.Gavioli, Brevi cenni cronologici-storici della parrocchia di San Giovanni del Dosso, ms. XX sec.*

Archivio *Plebanale di Pieve Fosciana, vol.XLIII, filza 4, Libro dell'Opera, 1725-1770.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 78, G.Muzzi, Giornale delle cose avvenute in Ferrara scritte da Giulio Muzzi, sacerdote ferrarese, ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Comunale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms. regg. c.58, Continuazione della Cronica del Pellicelli, (dal 1700 al 1800).*

Biblioteca *dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

Biblioteca *della Società economica di Chiavari, A.Della Cella, Memorie di Chiavari, ms. sec.XIX.*

Biblioteca *dell'Osservatorio meteorologico di Parma, inv.n.658, Raccolta di osservazioni meteorologiche fatte in Parma dal 1600 al 1772 tratte da alcuni manoscritti originali.*

Biblioteca *Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms. Regg. c.119, Giovanni Nicolò Catellani, Cronaca o ristretto degli Annali di Reggio di Lombardia (dalle origini al 1773), ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Palatina di Parma, ms. Parm. 466, Diario Parmense (dal 1731 al 1773).*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Caselli C., *La Lunigiana geologica e preistorica con tavole illustrative*, La Spezia 1926.

Dall'Olio Enrico, *Fulmini e terremoti del XVIII secolo a Sant'Ilario Baganza, estratto da per la Val Baganza, 5 (1984)*, Parma 1984.

De Stefani C., *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa, in "Memorie della Società Lunigianese G.Capellini per la storia naturale della regione", vol.2 (1920), pp.40-61*, La Spezia 1920.

Gazzetta *di Mantova, 1740.03.18, n.12*, Mantova 1740.

Gazzetta *di Mantova, 1740.03.25, n.13*, Mantova 1740.

Giovannozzi G., *I terremoti storici apuani, in "Le serate italiane", a.2, fasc.21, 3 novembre 1895.* , Firenze 1895.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Mordini A., *Le popolazioni dell'alto Frignano di fronte agli eventi e alle calamità naturali del XIX e del XX secolo, in AA.VV. "Pievepelago e l'alto Frignano", vol.1 (La storia), pp.257-262*, Modena 1979.

Papotti F.I., *Annali o memorie storiche della Mirandola, tomi 1-2, in "Memorie storiche della città e dell'antico ducato della Mirandola", pubblicate per cura della commissione municipale di Storia Patria e arti belle della città medesima, voll.3-4*, Mirandola 1876.

Pedrocchi N., *Storia di Fanano*, Fanano 1927.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

❑ 24 aprile 1741 Appennino marchigiano

Adamollo G.A. e Grossi L., *Cronaca di Varese. Memorie cronologiche pubblicate per la prima volta da A.Mantegazza (sec.XVIII)*, Varese 1931.

Agnelli G., *I terremoti registrati nelle cronache lodigiane, in "Archivio storico per la città e comuni del circondario di Lodi", s.II, vol.14, pp.90-96*, Lodi 1895.

Amiani P.M., *Memorie istoriche della città di Fano*, Fano 1751.

Anselmi S., *Sui terremoti a Senigallia: alcune fonti e appunti per la ricerca, in "Proposte e ricerche", n.13, pp.70-77*, Urbino 1984.

Archivio *del Monastero di S.Silvestro di Montefano, Raguaglio del danno causato dal terremoto accaduto il giorno 24 aprile 1741 alla chiesa e monastero di S.Benedetto di Fabriano con alcune particolarità succedute, ms. sec.XVIII.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

Archivio *di Stato di Cremona, ms.83, Memorie di me Camillo Angelo Rovere di Cremona, ms. sec.XVIII.*

Archivio *Diocesano di Mantova, s.s., G.Galvagnini, Storia di Ostiglia.*

Archivio *Segreto Vaticano, Lettere di Particolari, b. 222, Supplica degli anziani di Ancona, al Segretario Generale dello Stato Pontificio, Ancona 24 gennaio 1743.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Richiesta del Popolo di Fabriano per osservare il voto fatto in occasione del terremoto del 1743, 30 marzo 1743.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Richiesta del Popolo di Fabriano per celebrare la festività di S.Giovanni Battista nonostante il voto fatto in occasione del terremoto del 1741, 14 giugno 1743.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Biblioteca *Ariostea di Ferrara, ms. Coll. Antonelli n.484, Maffei G. M., Libro di Memorie Ferraresi dal 1700 al 1774 inclusivo, sec XVIII.*

Biblioteca *Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno alla origine, fondazione e proseguimento della città di Sansepolcro diviso in memorie.*

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** e Archivio Provinciale "De Gemmis" di Bari, carte F.S.Vista, cart.23, fasc.24, Francesco Saverio Vista, Epidemie antiche e recenti, Peste colera e altre pubbliche calamità, cioè terremoti, tempeste, guerre, assedi, ms. sec.XX.*

Castelli V., *Alcune fonti particolarmente significative per lo studio dei terremoti in area umbro-marchigiana nel Settecento, in "Atti del convegno. Pisa, 25-27 giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, pp.93-109*, Bologna 1991.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

Corradi A., *Annali delle epidemie occorse in Italia dalle prime memorie fino al 1850 compilati con varie note e dichiarazioni, 5 voll. (ristampa anastatica, Bologna 1972-73)*, Bologna 1865-1892.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Distinta** relazione dell'orribile terremoto seguito nello scaduto Mese di Aprile del corrente Anno 1741 nelle Città di Camerino, Urbino, Pesaro, Jesi, e Fabriano con la descrizione della mortalità delle Persone, e danni recati nelle Chiese, Palazzi, e Case delle dette Città*, Roma-Palermo 1741.

***Gazzetta** di Mantova, 1741.04.28, n.17*, Mantova 1741.

***Gazzetta** di Mantova, 1741.05.05, n.18*, Mantova 1741.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Leonardi C., *Movimenti tellurici della Massa Trabaria, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.82-90*, Urbino 1984.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Monachesi G. e Moroni A., *Problems in assessing macroseismic intensity from historical earthquake records, in "Terra Nova", vol.5, pp.463-466*, Oxford 1993.

Monachesi G., Pergalani F. e Stucchi M., *I terremoti del 1741, 1747, 1751 nell'Appennino umbro-marchigiano, in "Atti del 4.o convegno" CNR-GNGTS, Roma 29-31 ottobre 1985, vol.1, pp.505-516*, Roma 1986.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Paciaroni R., *Il terremoto del 1703 nel sanseverinate, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.62-69*, Urbino 1984.

Pedrocchi N., *Storia di Fanano*, Fanano 1927.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Raccichini S., Mandrelli F. e Monachesi G., *Intensity assessment of historical earthquakes in the Umbria–Marche region, in "Proceedings of the symposium on «Calibration of historical earthquakes in Europe and recent developments in intensity interpretation», European Seismological Comission, XXI General Assembly, Sofia, 23rd-28th August 1988, Cursos y Seminarios 3, a cura di G.Payo, C.Radu e D.Postpischl, pp.139-149*, Madrid 1989.

Ruggeri G.D., *Cronaca (1730-1743). Note ed appendice a cura di I.Malusardi*, Codogno 1969.

Sassi R., *Documenti fabrianesi sul terremoto del 1741, in "Studia Picena", vol.17 (1942), pp.139-160*, Fabriano 1942.

Sassi R., *Il culto della Madonna del Buon Gesù a Fabriano*, Fabriano 1948.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Stucchi M., Monachesi G. e Mandrelli F.M., *Investigation of 18th century seismicity in Central Italy in the light of the 1741 Fabriano earthquake, in "Tectonophysics", vol.193, pp.65-82*, Amsterdam 1991.

Toaldo G., *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico, 2a ed.*, Padova 1781.

Tommasi A., *I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, pp.183-205*, Roma 1888.

Zedde T., *Un tentativo di ricerca attraverso l'annalistica locale: Ancona, Recanati, Fano, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.77-82*, Urbino 1984.

❑❑❑ 20 febbraio 1743 Basso Ionio

Adamollo G.A. e Grossi L., *Cronaca di Varese. Memorie cronologiche pubblicate per la prima volta da A.Mantegazza (sec.XVIII)*, Varese 1931.

Andreotti D., *Storia dei cosentini, 3 voll.*, Cosenza 1874.

Anselmi S., *Sui terremoti a Senigallia: alcune fonti e appunti per la ricerca, in "Proposte e ricerche", n.13, pp.70-77*, Urbino 1984.

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe dedicata al Vescovo di Nardò Francesco Carafa, posta all'interno della cattedrale di Nardò a memoria del suo contributo alla ricostruzione della città dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1756).*

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe murata presso l'altare maggiore del santuario della Madonna di Pasano a memoria della ricostruzione della chiesa dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1900).*

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe posta a sinistra dell'altare maggiore della Cattedrale di Francavilla Fontana a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe posta nella chiesa cattedrale di Brindisi a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe posta sul palazzo della pretura (ex palazzo di città) di Nardò a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743 (1772).*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.E, Deposizioni testimoniali in merito a delle case dei Padri Carmelitani di San Pietro in Galatina danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Galatina 17 ottobre 1752.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.E, Supplica del Priore e dei padri Carmelitani di San Pietro in Galatina al Vescovo di Otranto per ottenere l'assenso ad alienare delle case rovinate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Galatina 1752.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.F, Deposizioni testimoniali in merito ai danni patiti per il terremoto del 20 febbraio 1743 dalla chiesa Collegiata di San Pietro di Galatina, Galatina 17 ottobre 1747.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.F, Lettera dei sacerdoti della Collegiata di Galatina all'Arcivescovo di Otranto, Galatina 1 settembre 1747.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.F, Supplica dell'Arcivescovo di Otranto alla sacra congregazione in merito ai restauri necessari alla chiesa Collegiata di Galatina per i danni recati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Otranto 15 novembre 1747.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.F, Supplica del clero della Collegiata di San Pietro di Galatina all'Arcivescovo di Otranto per poter autotassarsi e investire il ricavato nel restauro della Collegiata danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Galatina 20 ottobre 1747.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.G, Deposizione di D. Francesco Scarpa sulla condizione di alcune case di proprietà della Collegiata di Galatina, Galatina 22 gennaio 1752.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Galatina, cart.G, Deposizione di D. Antonio Baldaro sulla condizione di alcune case di proprietà della Collegiata di Galatina, Galatina 22 gennaio 1752.*

***Archivio** Arcivescovile di Otranto, Visite pastorali, Visita pastorale dell'Arcivescovo di Otranto Nicolò Caracciolo, 1755.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, Atti della diocesi, Leporano, B/11, Isidoro Sanchez de Luna, Relazione dell'Arcivescovo di Taranto al clero e al popolo di Leporano, 1755.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, Atti della diocesi, Martina Franca, A/20, Platea del convento di San Francesco in Martina Franca, 1743.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.IV, cat.II, pos.2, doc.16, Supplica delle religiose del monastero di Santa Chiara di Taranto alla Sacra Congregatio Concilii per ottenere l'assenso a prendere a censo una somma per far fronte alle spese sostenute nella riparazione dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.IV, cat.III, pos.2, doc.16, Lettera della curia Arcivescovile di Taranto al monastero di Santa Chiara di Taranto relativa alla supplica inviata dalle religiose alla Sacra Congregatio Concilii, Taranto 23 agosto 1757.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, Visite pastorali di G.Rossi, s.s., Visita pastorale dell'Arcivescovo di Taranto G.Rossi ai casali di Lizzano,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Marzano e Fragagnano, maggio 1743.

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, Visite pastorali di G.Rossi, n.07138, Sancta pastoralis visitatio terrae Litiani, 6-7 maggio 1743.*

***Archivio** Capitolare della Cattedrale di Oria, Conclusioni capitolari, Libro X, Libro delle conclusioni capitolari per gli anni 1736-1745, Conclusione del Capitolo della cattedrale di Oria sulla riparazione del campanile della cattedrale danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Oria 25 febbraio 1743.*

***Archivio** Capitolare della Cattedrale di Oria, vol.3, Liber mortuorum della parrocchia della cattedrale di Oria per gli anni 1721-1747.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Campi Salentina, s.s., Libro delle Conclusioni capitolari di questo reverendo Capitolo di Campi principiato nel 1741 per tutto il 1753, Conclusione del Capitolo della chiesa Collegiata di Campi Salentina sulla demolizione del campanile pericolante in seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, Campi [Salentina] 3 novembre 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Campi Salentina, Libro delle conclusioni capitolari di questo reverendo Capitolo di Campi principiato nel 1741 per tutto il 1753, Conclusione del Capitolo della chiesa Collegiata di Campi Salentina sui danni causati alla chiesa dal terremoto del 20 febbraio 1743, Campi [Salentina] 24 marzo 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Libri dell'Amministrazione capitolare, plico 11 (1740-1750), aa.1742-1743, Libro d'introito et esito del peculio et entrade del reverendo Capitolo della Collegiata insigne chiesa di questa terra di Francavilla, 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Libri dell'Amministrazione capitolare, plico 11 (1740-1750), aa.1742-1743, Libro d'introito et esito del peculio et entrade del reverendo Capitolo della Collegiata insigne chiesa di questa terra di Francavilla, 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Suppliche e proteste, cart. unica, 7, Deposizione testimoniale del mastro muratore Antonio Candida sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 alle fabbriche di proprietà della chiesa Capitolare di Francavilla Fontana, Francavilla Fontana 11 giugno 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Suppliche e proteste, cart. unica, 7, Supplica del Capitolo e del clero di Francavilla Fontana alla Sacra Congregazione Cardinalizia per l'utilizzo della Cassa capitolare nelle riparazioni degli edifici danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Francavilla Fontana 29 marzo 1743.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, s.s., Libro dei morti grandi della chiesa Collegiata di Francavila Fontana, 1740-1744.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Lettere, cart.3 (1709-1905), Supplica del clero della Collegiata di Francavilla Fontana al Papa Benedetto XIV per ottenere la concessione di adempiere agli obblighi di messe priviligiate su un altare da destinarsi non potendosi celebrare all'interno della cattedrale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Francavilla Fontana 1744.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Lettere, cart.3 (1709-1905), Supplica del Capitolo della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana al Vescovo di Oria relativa alla designazione dell'altare privilegiato nell'oratorio pubblico della congregazione della Morte stante la rovina a causa del terremoto del 20 febbraio 1743 della chiesa Collegiata, Francavilla Fontana 1749.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Lettere, cart.3 (1709-1905), Supplica del Capitolo della Collegiata di Francavilla Fontana al Papa Benedetto XIV per ottenere la concessione di celebrare i divini uffici presso altro altare essendo stata danneggiata la chiesa cattedrale dal terremoto del 20 febbraio 1743, Francavilla Fontana 1753.*

***Archivio** Capitolare della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Liber conclusionum reverendi Capituli terre Francaville in anno 1744 usque ad 1748, Libro 17 e 18, Conclusione del Capitolo della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana, Francavilla Fontana 15 novembre 1744.*

***Archivio** della chiesa Collegiata di Santa Maria Annunziata di Grottaglie, s.s., Liber conclusionum reverendi Capituli terrae Cryptaliarum ab anno 1734 usque ad annum 1743, Conclusione del Capitolo della chiesa Collegiata di Santa Maria Annunziata di Grottaglie sulle riparazioni da apportare agli edifici danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Grottaglie 7 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza provinciale di Trani, Carte amministrative, b.3, fascio 18 (1716-1743), Reali dispacci, decreti e appuntamenti del Preside della Sacra Regia Udienza provinciale di Trani.*

***Archivio** di Stato di Bari, Sacra Regia Udienza provinciale di Trani, Carte amministrative, b.2, fascio 59 (1697-1750), Prammatiche, danni ed altri ordini emessi per misure governative.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal mastro fabricatore Giuseppe Pagliara in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 30 agosto 1744, allegato alla concessione in enfiteusi del medesimo palazzo da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato a favore del monastero e delle monache di San Benedetto di Brindisi dei danni subiti da edifici di loro proprietà a causa del terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 25 febbraio 1745.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Concessio in emphyteusim da parte del Capitolo e clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto di un edificio di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 30 agosto 1745.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal falegname Francesco Calabrese in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 20 giugno 1744, allegato alla concessione in enfiteusi del medesimo palazzo, da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal falegname Giambattista di Simone in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 22 maggio 1745, allegato alla concessione in enfiteusi del medesimo palazzo da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal capo mastromuratore Pasquale Margole in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 17 giugno 1744, allegato alla concessione in enfiteusi del medesimo palazzo da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Antonio Carrasco per gli anni 1744-1745, vol.16, Attestato a favore del convento di San Paolo dei Minori conventuali di Brindisi dei danni subiti da edifici di loro proprietà a causa del terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 24 marzo 1745.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal mastro falegname Gianbattista di Simone in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 19 giugno 1745, allegato alla concessione in enfiteusi del medesimo palazzo da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Brindisi, Archivi notarili, Atti dei notai, Brindisi, Atti del notaio Giovanni L.Bifaro per l'anno 1745, vol.6, Attestato delle spese occorse per i lavori compiuti dal mastro muratore Giuseppe Pagliara in un palazzo di Brindisi danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 19 giugno 1745, allegato alla concessione in enfitensi del medesimo palazzo da parte del Capitolo e Clero della città di Brindisi a don Nicolò Scazioto.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore di Foggia, s.V, fascio 59, fasc.4676 (marzo 1743), Atti per le riparazioni e accomodazioni da farsi nel castello di Vieste.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore di Foggia, s.V, fascio 41, fasc.4679 (marzo 1743-aprile 1745), Atti per le riparazioni ed accomodazioni da farsi nel castello di Manfredonia.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore di Foggia, s.V, fascio 59, fasc.4680 (aprile-maggio 1745), Informazioni, recognizioni e d'apprezzo delle due torri situate nella terra di Peschici.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Dogana delle Pecore di Foggia, s.V, fascio 59, fasc.4678 (ottobre 1743-febbraio 1744), Atti per le nuove accomodazioni da farsi nel regio castello di Manfredonia.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Cessio et renunciatio fundi apotece pro domino don Francisco Personi, Nardò 13 novembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

vol.66/14, Emptio annuorum introituum pro reverendo Capitulo Neritonesi contra reverendum don Bonaventuram et magnificum Iosephum Bleve fratres, Nardò 27 maggio 1743.

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Nicola Bona per l'anno 1743, vol.66/16, Concessio in emphitheusim pro reverendo don Leonardo Piccione, Nardò 8 novembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Vincenzo Fedele per l'anno 1743, vol.66/18, Notizia a posteri sul terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Nicola Bona per l'anno 1743, vol.66/16, Protestatio pro Angelo Pinna pro expensis in eius domum terremotu dirutam, Nardò 21 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Dichiarazione ad futuram rei memoriam sul terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Emptio annuorum introituum pro magnifico Ioanne Francisco Dell'abbate, Nardò 25 ottobre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Conventio inter nonnullas de Stifanizzi sorores, Nardò 11 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Cessio facta favore nonnullorum de Coriolano et Cuppone, Nardò 10 novembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Emptio pro Thoma Postrioti de civitate Neritonensi, Nardò 10 novembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tammaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Emptio fundi apotece pro Francisco Callato, Nardò 23 ottobre 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Emptio domus pro domino Domenico Corigliano contra Valentinum Marostico, Nardò 24 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Galatina, Libro del protocollo del notaio Giovanni Romano per l'anno 1743, vol.38/10, Cessio census pro Dominico Coluggio et Josepha Guglielmo coniugibus terre Sancti Petri in Galatina, Galatina 3 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Galatina, Libro del protocollo del notaio Giovanni Romano per l'anno 1743, vol.38/10, Emptio quartae partis pro Marco Rescio terre Sancti Petri in Galatina, Galatina 19 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Galatina, Libro del protocollo del notaio Antonio Papadia per l'anno 1743, vol.38/12, Emptio domus dirute pro Domenico Angelo Dolce terre Sancti Petri in Galatina, Galatina 25 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Conventio et obligatio solutionis pro Crisostomo Extrafallaus, Nardò 3 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Emptio annuorum introituum pro domino don Ioanne Bernardino Tafuri contra venerabilem seminarium civitatis Neritoni, Nardò 10 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Tommaso Maccagnano per l'anno 1743, vol.66/14, Conventio inter reverendum priorem venerabilis conventus Sancte Marie de Raccomandatis ordinis predicatorum et Orontium Carolum preite et Franciscum Thoma magistros muratores, Nardò 14 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Census pro reverendissimo Capitulo civitatis Neritonensis, Nardò 27 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Census pro venerabile hospidale civitatis Neritoni, Nardò 27 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Emptio pro Francisco Gatto de civitate Neritoni, Nardò 15 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Emptio pro Laurentio Panico de civitate Neritoni, Nardò 16 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Affrancatio census pro Barbara Marangella cum iurium cessione favore Phylippi Petri Arachi, Nardò 23 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Emptio cum pacto favore Thome Polo neritino, Nardò 1 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Declaratio facta per infrascriptos muratores, Nardò 27 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Concessio ad emphytheusim redimibile facta, Nardò 29 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Lecce, Archivi notarili, Atti dei notai, Nardò, Libro del protocollo del notaio Oronzo Ippolito de Carlo per l'anno 1743, vol.66/17, Concessio ad emphytheusim redimibile facta, Nardò 28 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Mantova, Documenti patrii, n.48, Leopoldo Camillo Volta, Cronichetta dal 1741 al 1756.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Lucca, fascio 706 (1732-1760), Corrispondenza di Ministri lucchesi a Napoli con la Segreteria degli Affari Esteri.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6774 (1775), Trattati di commercio e navigazione.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6773 (1775), Trattati di commercio e navigazione*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6772 (1775), Trattati di commercio e navigazione.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6771 (1775), Trattati di commercio e navigazione.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Affari diversi, vol.4874 (1743), Carteggio del conte di Malcony e del Duca Montemar.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del Regno di Napoli, Real Segreteria, Affari diversi di natura miscellanea, vol.4593 (1741-1750), Corrispondenza con ambasciatori francesi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6770 (1775), Trattati di commercio e navigazione.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del governo di Napoli, Roma, fasc.1063, Lettera dell'agente del re di Napoli in Roma conte Filippo Ascolese alla Segreteria degli Affari Esteri con informazioni sul terremoto del 20 febbraio 1743, Roma 1 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del Regno di Napoli, Affari diversi, vol.4870 (1747-1806), Affari diversi (salute pubblica, stati commerciali di navigazione).*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Affari diversi, vol.4873 (1734-1743), Carteggio del Duca Montemar e del conte di Malcony.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Malta, fascio 732 (1734-1752), Documentazione relativa alla presenza della legazione di Malta a Napoli.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del governo di Napoli all'estero e dei governi esteri a Napoli, Venezia, vol.2294, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al conte Finocchietti sul terremoto avvertito a Napoli il 20 febbraio 1743, Napoli 26 febbraio 1743.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Bologna, fascio 2181, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Marchese Malaspina con informazioni sul terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 26 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Consoli esteri in Napoli, Diversi, fascio 3227 (1738-1804), Corrispondenza di natura diplomatica e amministrativa con l'Olanda.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Roma, fascio 1404 (dicembre 1744-marzo 1745), Corrispondenza col Duca di Laviefville.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Roma, fascio 1326 (1744-1746), Corrispondenza con diversi Cardinali in Roma.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Roma, fascio 1325 (1742-1743), Corrispondenza con diversi Cardinali in Roma.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, vol.4818 (1742-1744), Affari diversi (salute pubblica, stati commerciali di navigazione).*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Corrispondenza con i consoli del regno all'estero, Vari consolati, vol.3142 (1734-1765), Affari diversi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei 4 consolati del regno di Napoli, Stampati, fascio 6768 (1754), Trattati di commercio e navigazione.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Legazioni del Governo di Napoli all'estero e dei Governi esteri a Napoli, Bologna, fasci 151-152 (1742-1745), Corrispondenza del Ministro del re di Napoli Paolo Zambeccari.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Corrispondenza con i consoli del regno all'estero, Tripoli, fascio 3054 (1742-1743), Corrispondenza del console di Barberia D.Ranieri Bigani.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Corrispondenza con i consoli del regno all'estero, Tripoli, fascio 3055 (1742-1743), Corrispondenza del console di Barberia D.Ranieri Bigani.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Bobonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.808 (1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e politica.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.787, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio con cui si trasmette una supplica del Preside di Lecce relativa agli aiuti da somministrare a Nardò e alle altre località colpite dal terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.787, Supplica del padrone delle università di Oria, Francavilla e Casalnuovo [Manduria] al re di Napoli Carlo VII per ottenere l'esenzione dai pagamenti fiscali in seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.787, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Marchese Tanucci con cui si trasmette una supplica dell'Arcivescovo di Brindisi per ottenere l'assenso a prendere a censo una somma per riparare la cattedrale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Portici 30 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.788, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio con cui si trasmette una supplica del Preside della Regia Udienza di Lecce a nome delle università di Oria, Francavilla e Casalnuovo [Manduria], Napoli 31 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.788, fasc.151, Supplica della città di Brindisi nella persona dell'agente D.Agostino Mansi al re di Napoli Carlo VII per ottenere l'esenzione da un tributo in seguito ai danni sofferti per il terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.789, Istanza anonima al Sindaco di Taranto D.Antonio Galeotta per protestare contro il ribasso del prezzo del grano seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 4 ottobre 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.790, inc.141, Supplica dell'università di Nardò per il contenimento della coscrizione in seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 9 gennaio 1744.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.793 (1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e politica.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside e dei membri della Regia Udienza di Lecce al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Lecce 8 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Governatore dei castelli di Brindisi don Giulio Cayafa sui provvedimenti da adottare per riparare i danni causati dal terremo del 20 febbraio 1743, Napoli 9 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Relazione del Consigliere di Stato Duca di Salas sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 redatta sulla scorta delle lettere inviate dalle località colpite, Napoli febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside della Regia Udienza di Matera Niccolò Brancia al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Matera 2 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside della Regia Udienza di Matera Niccolò Brancia al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Matera 23 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Copie di lettere inviate al Duca di Tragnito dai tenenti della posta di Lecce e di Bari con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside della Regia Udienza di Trani Marchese di Cavaselice al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Trani 23 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi,786, Lettera del Governatore del castello di Taranto don Carlos Gola al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazion sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 22 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Governatore di Brindisi Melchiorre Vischi al re di Napoli Carlo VII con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 22 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Governatore dei castelli di Brindisi don Giulio Cayafa al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 22 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.804, Lettera dei funzionari della Real Camera di Santa Chiara alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una supplica dell'Arcivescovo di Brindisi, Napoli 19 agosto 1744.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Dispacci in copia, vol.1536 (1738-1746), Corrispondenza del duca di Montealegre con il Cardinale Tomaso Acquaviva.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.809 (ottobre 1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e anche politica, in ordine cronologico per anni e mesi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside e dei membri della Regia Udienza di Lecce al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Lecce 1 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.804, Supplica dell'Arcivescovo di Brindisi Antonio Sersale al re di Napoli Carlo VII per ottenere l'esenzione dal pagamento di debiti altrui dovendo far fronte al restauro della cattedrale, del palazzo vescovile e del seminario danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.805 (1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e politica.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.806 (1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e politica.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.807 (1744), Corrispondenza varia di natura amministrativa e politica.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Dispacci in copia, vol.1265 (1747-1796), Dispacci in copia inviati dal Duca di Montealegre ai Capi di Magistrature varie centrali e periferiche (protocolli, memoriali e diversi).

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Dispacci in copia, vol.1266 (1739-1797), Dispacci in copia inviati al Duca di Montealegre ai Capi di Magistrature varie centrali e periferiche (protocolli, memoriali e diversi).

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Preside della Regia Udienza di Trani Marchese di Cavaselice al Consigliere di Stato Duca di Salas con informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Trani 9 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Istanza del Governatore di Bari A.Fabricatore al Consigliere di Stato duca di Salas per riparare le carceri e il palazzo di giustizia danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Bari 9 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Sindaco di Lecce Angelo Antonio Paladini al Preside della Regia Udienza di Lecce con cui si trasmette una supplica per ottenere una sovvenzione per riparare gli edifici pubblici danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Lecce marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Segretario di Stato e di Azienda don Giovanni Brancaccio con cui si trasmette una supplica dell'Arcivescovo di Taranto per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 11 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera dell'Arcivescovo di Brindisi al Consigliere di Stato Duca di Salas con cui si trasmette una supplica per ottene l'assenso a prendere a censo una somma per riparare la cattedrale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio, Brindisi 1 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Casa Reale Borbonica, Casa Reale Antica, Diversi, vol.786, Lettera del Consigliere di Stato Duca di Salas al Marchese Tanucci con cui si trasmette una supplica dell'Arcivescovo di Brindisi per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 14 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.106, fasc.21, Deliberazione dei cittadini della terra di Racale con cui si impone una nuova tassa per il restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Racale 19 aprile 1745.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.106, fasc.21, Minuta della consulta presentata al Re di Napoli Carlo VII con cui si ordina al Governatore di Lecce di redigere una relazione sulla chiesa parrocchiale di Racale danneggiata dal terrremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 2 marzo 1746.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.12 (1748), Decreto della Real Camera di Santa Chiara con cui si accoglie la supplica dell'università di Salice al Re di Napoli Carlo VII per ottenere una proroga di quattro anni dell'esazione di una vigesima istituita per riparare la chiesa madre danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 29 maggio 1748.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.101 (1746), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.71 (marzo 1743), Discussione sulla richiesta dell'Arcivescovo di Brindisi di accendere un'ipoteca per la ricostruzione del duomo danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 20 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.85 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.84 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.83 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.82 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.81 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.80 (1744), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.13 (1746-1748), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.104 (1746), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, Relazione del Governatore di Lecce Domenico Posa al Re di Napoli Carlo VII sulla chiesa parrocchiale di Racale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 143, Lecce 29 aprile 1746.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.102 (1746), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Partium, vol.32, Bozze di consulte, Richiesta di autorizzazione del Procuratore della terra di Maglie per l'imposizione di una nuova tassa per la ricostruzione del duomo danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 31 ottobre 1744.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Partium, vol.30, Richiesta di autotassazione dei cittadini dell'università di Salice Salentino per la ricostruzione della chiesa Parrocchiale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 3 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.103 (1746), Minute delle consulte presentate per controversie di carattere generale e particolare.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.6 (1739-1744), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Consiglio, Bozze di consulte, vol.72 (aprile 1743), Discussione sulla richiesta della Badessa del monastero di Santa Chiara di Nardò per ottenere una sovvenzione per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 17 aprile 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.7 (1740-1743), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.8 (1741-1743), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.9 (1743-1745), Decreto della Real Camera di Santa Chiara con cui si accoglie la supplica dei cittadini di San Pietro in Lama al Re di Napoli Carlo VII per impiegare il ricavato di alcuni dazi al fine di riparare la chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 20 giugno 1744.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Decretorum, vol.9 (1743-1745), Decreto della Real Camera di Santa Chiara con cui si accoglie la supplica del Procuratore del monastero di San Lorenzo di San Severo al Re di Napoli Carlo VII per ottenere il permesso di ampliare l'abitazione delle monache, Napoli 5 dicembre 1744.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.10 (1744-1748), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria, Decretorum, vol.11 (1744-1746), Assensi ai contratti delle università, luoghi pii e particolari per interessi feudali o dotali.

Archivio di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.188, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una supplica del Sindaco e dei decurioni della città di Taranto al Re di Napoli Carlo VII per ottenere uno sgravio fiscale essendo stata colpita dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 22 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.188, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una supplica dell'università di Nardò al Re di Napoli Carlo VII per essere esentata dai tributi fiscali essendo stata colpita dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 22 marzo 1743.

Archivio di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.188, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una supplica dell'Arcivescovo di Taranto al Re di Napoli Carlo VII per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 22 marzo 1743.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.188, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette l'ordine di eseguire ulteriori perizie nei castelli di Vieste e Manfredonia danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 5 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle università, Terra d'Otranto, fascio 791 (1743-1746), Libro dei conti dell'università di Latiano.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle università, Terra d'Otranto, fascio 782 (1742-1743, 1745-1751, 1777-1780), Libro dei conti dell'università di Gallipoli.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle università, Capitanata, fascio 273 (1740-1749), Libro dei conti dell'università di Serracapriola.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Dipendenze della Sommaria, II, Cordone sanitario, vol.15 (1743-1785), Conti d'introito e spese per il cordone sanitario in Terra di Lavoro e Principato Citra.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.189, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una supplica del Preside della Regia Udienza di Lecce al Re di Napoli Carlo VII per ottenere uno sgravio fiscale per l'università di Nardò colpita dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 6 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle università, Basilicata, fascio 157 (1566-1749), Libro dei conti dell'università di Stigliano, Terranova e Tito.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, Consultationum, vol.198, Consulta presentata dai funzionari della Regia Camera della Sommaria al Re di Napoli Carlo VII relativa alle riparazioni da eseguirsi nelle torri costiere di Brindisi danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 17 settembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, Consultationum, vol.201, Consulta presentata dai funzionari della Regia Camera della Sommaria al Re di Napoli Carlo VII relativa alla supplica della città di Brindisi per essere esentata dal pagamento delle spese per il cordone sanitario, Napoli 11 gennaio 1745.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, Consultationum, vol.200, Consulta presentata dai funzionari della Regia Camera della Sommaria al Re di Napoli Carlo VII relativa ai provvedimenti di natura fiscale presi nei confronti di diverse università pugliesi colpite dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 30 maggio 1744.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, Consultationum, vol.199 (1743), Consulte presentate al Re su provvedimenti di carattere generale per tutto il regno.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, Consultationum, vol.197, Consulta presentata dai funzionari della Regia Camera della Sommaria al Re di Napoli Carlo VII relativa ai ricorsi fatti da privati per ottenere l'esenzione dal pagamento di una tassa di mezzo relevio in seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 16 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.202 (1746-1747), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.201 (1746), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.200 (1746), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.199 (1746), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.197 (1745), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.196 (1745), Disposizioni varie rimesse alla Regia Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.195, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si richiede un parere per avviare i lavori di riparazione della torretta di Brindisi danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 26 marzo 1745.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.194 (1744-1745), Disposizioni varie rimesse alla Real Camera della Sommaria dal Consiglio Collaterale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.193, Copia del dispaccio del Presidente della Giunta di Marina Michele Reggio alla Regia Camera della Sommaria con cui si rende nota l'impossibilità di pagare le tasse da parte dell'università di Nardò danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 25 settembre 1744.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.192, Copia del dispaccio del Presidente della Giunta di Marina Michele Reggio alla Regia Camera della Sommaria con cui si notificano i provvedimenti presi nei confronti di diverse università pugliesi colpite dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 18 giugno 1744.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.188, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette l'ordine di rifornire di viveri i depositi del castello di Brindisi danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 20 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.190, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette una lettera del Preside della Regia Udienza di Lecce con informazioni sui danni causati alle università di Oria, Francavilla e Casalnuovo [Manduria] dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 5 agosto 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.190, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmette la relazione della Regia Udienza di Lecce sui danni causati a Nardò e nella provincia dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 11 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Segreteria, Dispacci, vol.189, Copia del dispaccio del Segretario di Stato e di Azienda Giovanni Brancaccio alla Regia Camera della Sommaria con cui si trasmettono le relazioni sulle riparazioni da eseguirsi nei castelli di Barletta, Trani, Manfredonia e Vieste danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 18 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle università, Basilicata, vol.129, fasc.1, Mandato di pagamento del Sindaco di Melfi N.Donadoni al Mastro Saverio Samali per il restauro dell'orologio pubblico danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Melfi 8 Marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Tribunali antichi, vol.1728 (1735-1766), Dispacci, Ordini e informi dalla Segreteria di Stato di Guerra e Marina, Azienda di Commercio e Casa Reale al Supremo Magistrato di Commercio.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.2841, Libro del protocollo del notaio Bartolomeo Carella per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.2231, Libro del protocollo del notaio F. Antonio Nasuti per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.2481, Libro del protocollo del notaio Francesco de Allegranza per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.1354, Libro del protocollo del notaio Francesco Maria Lotta per gli anni 1744-1746.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.1353, Libro del protocollo del notaio Francesco Maria Lotta per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio D.A.Troncone per l'anno 1747, vol.1927, Richiesta di autorizzazione dei padri del convento di Santa Maria del Carmine di Taranto al padre provinciale, allegata all'atto di cessione in enfiteusi [datato Taranto 25 settembre 1747] di una casa di proprietà del convento, sita in città, Taranto 1 giugno 1747.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Francesco Nicola Mannarini per l'anno 1747, vol.3012, Conventiones et pacta inter venerabilem abbatiam S.Viti de Pitio et venerabilibus fratrum Carmelitanorum Escalciatorum, Taranto 27 maggio 1747.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Domenico Antonio de Vincentiis per l'anno 1743, vol.2785, Cessio pro notario Baldaxare Defuentes, Taranto 1 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Francesco Paolo De Letizia per l'anno 1743,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

vol.2120, Procura per atto pubblico delli reverendi padri de Servi di Maria di Casalnovo, Casalnovo [Manduria] 20 giugno 1743.

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Francesco Paolo De Letizia per l'anno 1743, vol.2120, Moderazzione di censo, in beneficio del venerabile convento di Sant'Agostino di Casalnovo [Manduria] dal dottor signor Leonardo Schiavone, Casalnovo [Manduria] 30 giugno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Domenico Silvestro Marino per l'anno 1743, vol.1580, Census pro Francesco Ricchiuti a venerabile convento Sancte Marie Montis Carmeli, Grottaglie 2 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Domenico Antonio De Vincentiis per l'anno 1743, vol.2785, Protestatio pro D.Philippo Indelli, Taranto 28 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Domenico Antonio de Vincentiis per l'anno 1743, vol.2785, Census pro Paulo Guerra. Pactum pro Filippo Gigante et Porsia Guerra, Taranto 25 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Domenico Antonio de Vincentiis per l'anno 1743, vol.2785, Requisitio et protestatio pro Ioseph Foresio, Taranto 25 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Francesco Nicola Mannarini per l'anno 1743, vol.3008, Emptio introituum pro Elena Calvi, Clerico Carolo, Clerico Ioseph Cataldo et Rosa Iohanna Boffaluti. Pactum pro venerabile conventu San Francisci de Paula Tarenti, Taranto 22 novembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Michelangelo Castriota per l'anno 1743, vol.2509, Emptio introytuum pro Francisco Paulo Zucaro. Pactum redimendi pro D.Nicolao, Homobono, e Francesco di Zucaro.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Michelangelo Castriota per l'anno 1743, vol.2509, Emptio introytuum pro Francisco Paulo Zucaro. Pactum redimenti pro Gabriele Fasciano, e Lamilla Fago.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio Michelangelo Castriota per l'anno 1744, vol.2510, Emptio introytuum pro venerabile conservatorio puellarum virginim huius civitatis Tarenti. Pactum pro gratia Papaleo Aelicabeth Maria Calò e Xaverio Falcone.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, Libro del protocollo del notaio P.Nunni per l'anno 1769, vol.4457, Elezione di S.Emidio a protettore di Leporano, Leporano giugno 1769.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.2672, Libro del protocollo del notaio Nicola Lombardi per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.157/49, Libro del protocollo del notaio Domenico Riera per gli anni 1742-1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.153/22, Libro del protocollo del notaio Lorenzo Fischietti per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.138/16, Libro del protocollo del notaio Francesco Iacobino per gli anni 1740-1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.2773, Libro del protocolo del notaio D.Matteo Greco per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.148/18, Libro del protocollo del notaio Giovanni Maldarizzi per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.1959, Libro del protocollo del notaio Nicola Cervellera per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.7975, Libro del protocollo del notaio Francesco Guglielmo per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Archivi notarili, Atti dei notai, vol.1580, Libro del protocollo del notaio Domenico Silvestro Marino per l'anno 1743.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Comuni, Taranto, Enti Pubblici, reg.3 (1864-1866), Deliberazione della giunta comunale di Taranto sul triduo celebrato in onore della Santissima Vergine Immacolata per aver salvato la città in occasione del terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 20 febbraio 1866.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Comuni, Taranto, Enti Pubblici, reg.1 (1600-1778), Libro d'ordini, provisioni, privilegi.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Comuni, Taranto, Enti Pubblici, reg.4 (1866-1869), Deliberazione della giunta comunale di Taranto sul Triduo Celebrato in onore della Santissima Vergine Immacolata per avere salvato la città dal terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 8 aprile 1867.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Napoli, filza 133, n.195, Dispaccio dell'ambasciatore Veneziano a Napoli al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 5 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 990, Dispaccio del provveditore generale da Mar Daniele Dolfin al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Amaxichì 25 luglio 1745.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 990, Decreto del provveditore generale da Mar Daniele Dolfin a favore di Carlo Adelman, Corfù 8 agosto 1746.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Preventivo delle spese necessarie per restaurare gli edifici pubblici di Corfù danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 16 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 990, Copia di lettera del provveditore straordinario a Santa Maura Lorenzo Paruta al provveditore generale da Mar, Santa Maura 29 giugno 1746.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Nota dei restauri da apportare agli edifici pubblici della piazza di Santa Maura danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Perizia sullo stato degli edifici pubblici della piazza di Santa Maura danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 21 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Perizia sullo stato degli edifici pubblici della piazza di Vonizza danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 8 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Dispaccio del provveditore generale da Mar Daniele Dolfin al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 1 dicembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Nota dei restauri da apportare ad alcuni edifici di Corfù e di Butrintò danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù ottobre 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 16 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano, Cefalonia 25 novembre 1742.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano, Zante 17 ottobre 1742.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano, Zante 30 settembre 1742.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Preventivo delle spese necessarie per il restauro del palazzo prefettizio di Corfù danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 16 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Preventivo delle spese necessarie per il restauro del palazzo pretorio di Corfù danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 7 settembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Preventivo delle spese necessarie per il restauro del palazzo arcivescovile di Corfù danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 16 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 1294, Dispaccio del Capitano in Golfo Giustino Boldù al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Riva di Cattaro [Kotor] 22 gennaio 1744.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Dispaccio del provveditore generale da Mar Daniele Dolfin al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 24 settembre 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 877, Dispaccio del provveditore e Capitano di Corfù Vincenzo Balbi al Senato veneziano sul*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 24 luglio 1744.

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 877, Dispaccio del provveditore e Capitano di Corfù Vincenzo Balbi al Senato Veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 27 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 989, Supplica della città di Amaxichi al provveditore generale da Mar Daniele Dolfin per ottenere soccorso in occasione della pestilenza e della carestia seguite al terremoto del 20 febbraio 1743, Porto di Demata 4 ottobre 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Lorenzo Paruta al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 3 aprile 1747.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Lorenzo Paruta al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 25 giugno 1746.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Lorenzo Paruta al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 3 settembre 1744.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Zanantonio Moro al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Amaxichi 27 marzo 1744.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Zanantonio Moro al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Amaxichi 5 febbraio 1744.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Zanantonio Moro al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 27 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 868, Dispaccio del provveditore estraordinario di Santa Maura Zanantonio Moro al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Santa Maura 15 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 20 luglio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore generale da Mar Antonio Loredan al Senato veneziano sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 8 maggio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del castellano di Castel Sant'Angelo Thestochi al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Castel Sant'Angelo [22] febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del Governatore di Butrintò Mamunà al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Butrintò 20 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Dispaccio del provveditore di Zante Bembo Zorzi al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Zante 26 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Perizia sullo stato degli edifici pubblici di Corfù danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 23 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Preventivo delle spese necessarie per il restauro degli edifici pubblici di Corfù danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 16 marzo 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, Provveditori Generali da Mar, filza 988, Perizia sullo stato degli edifici pubblici di Prevesa danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Prevesa 21 febbraio 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Mar, reg.210, Deliberazione del Senato veneziano relativa all'esenzione dal pagamento delle decime concessa all'isola di Santa Maura colpita da epidemia di peste e dal terremoto del 20 febbraio 1743, Venezia 12 giugno 1744.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Rettori, reg.120, Deliberazione del Senato Veneziano relativa ai provvedimenti urgenti da adottare nelle isole di Corfù e Santa Maura in seguito ai danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Venezia 28 aprile 1743.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Senato, Rettori, reg.121, Deliberazione del Senato veneziano relativa a provvedimenti riguardanti i restauri da apportarsi a diverse fabbriche dell'isola di Corfù danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Venezia 11 aprile 1744.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Erchie, cart.16, fasc.10 (1748), Conclusioni capitolari della chiesa di Santa Lucia di Erchie.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Erchie, cart.16, fasc.7 (1745), Nota sulla spesa fatta per la cappella di Santa Lucia di Erchie.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Capitolo, cart.85, fasc.4 (1744), Inventario dei beni stabili posseduti dal reverendo Capitolo di Francavilla Fontana.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.292 (1747), Atti patrimoniali di don Domenico Costantini.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.291 (1745), Atti patrimoniali di don Pasquale Gerace.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.290 (1745), Atti patrimoniali di don Geronimo Milone.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.16, fasc.285 (1743), Atti patrimoniali di don Pasquale Gallo.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.286 (1743), Atti patrimoniali di don Benedetto Casalino.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.289 (1745), Atti patrimoniali di don Nicola Mauro.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, cart.17, fasc.288 (1744), Atti patrimoniali di don Giovanni Leonardo Filomena.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Civilia, cart.88, fasc.11 (1745), Atti civili tra il monastero di San Carlo e il monastero dei frati minori di Francavilla Fontana.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.6 (1748-1783), Amministrazione del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.1, Libro mastro del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana per l'anno 1748.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.3, Libro mastro del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana per l'anno 1749.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.4, Libro mastro del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana per gli anni 1749-1750.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.6, Libro mastro del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana per gli anni 1751-1752.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.5, Libro mastro del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana per l'anno 1751.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Ospedale, Orfanatrofio, cart.94, fasc.14 (1747), Notizie sulla fondazione, i beni, le rendite e i pesi del venerabile ospedale di Francavilla Fontana.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Ospedale, Orfanatrofio, cart.94, fasc.13 (1746), Assenso concesso dal Vicario apostolico Bartolomeo Coccoli alla vendita di una casa di proprietà dell'ospedale di Francavilla Fontana danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Oria 26 maggio 1746.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Ospedale, Orfanatrofio, cart.94, fasc.13 (1746), Supplica del Procuratore dell'ospedale di Francavilla Fontana al Vicario apostolico Bartolomeo Coccoli per ottenere l'assenso alla vendita di una casa di proprietà dell'ospedale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Oria, 11 maggio 1746.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.110, fasc.15 (1744-1745), Revisione dei conti del Capitolo della cattedrale di Oria.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.14, fasc.12 (1744), Assenso per vendita di una casa del beneficio della cappella del Santissimo Sacramento di Sava.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.57, fasc.13 (1743), Dichiarazioni sull'introito di grano fatto dal convento dei Celestini di Oria.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.62, fasc.11 (1744), Causa tra il*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Vescovo e il Capitolo della cattedrale di Oria.

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.65, fasc.12 (1744), Assenso per l'alienazione di una casa del convento dei Francescani di Oria.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.69, fasc.1 (1746), Inventario dei beni della mensa vescovile di Oria.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, cart.72, fasc.21 (1743), Alienazione di terre del seminio di Oria site in Francavilla, Manduria, Ceglie Messapico.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, Inventari cattedrale, cart.113, fasc.1, Parlamento dell'università di Oria sulla concessione di una somma per la riparazine della cattedrale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Oria 2 marzo 1749.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, Ministeriale relative a Francavilla Fontana, cart.136, fasc.105 (1810-1901), Lettera dell'Intendente di Terra d'Otranto al Vescovo di Oria sul patrocinio della chiesa matrice di Francavilla riedificata dopo il terremoto del 20 febbraio 1743, Lecce 22 maggio 1851.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, Monastero delle Benedettine, cart.51, fasc.2, Prelievi di cassa del monastero delle Benedettine di Oria per gli anni 1716-1795.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Oria, Monastero delle Benedettine, cart.51, fasc.1, Libro mastro del monastero delle Benedettine di Oria per gli anni 1716-1795.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Sava, cart.18, fasc.11 (1753), Stato della chiesa di Sava.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Torre Santa Susanna, cart.25, fasc.4 (1744), Assenso per la vendita di una casa diruta appartenente alla chiesa di Santa Maria di Galaso di Torre Santa Susanna.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.1, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 16 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Herculanum [Erchie], 3 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 26 maggio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.7, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 14 giugno 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio Castri Uggiani [Uggiano Montefusco], 23 giugno 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 18 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, I, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Turris S. Susannae [Torre Santa Susanna], 21 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.1, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 19 maggio 1777.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.2, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Cilii [Celie Messapico], 17 ottobre 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.3, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Herculanum [Erchie], 1 novembre 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.5, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 1 maggio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.6, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], maggio 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Francavillae [Francavilla Fontana], 1 giugno 1779.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Lateani [Latiano], 24 aprile 1774.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 1776.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.11, Sancta Pastoralis Visitatio seminarii terrae Uriae [Oria], 26 luglio 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Celaya, II, fasc.12, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 13 giugno 1773.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.7, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Uriae [Oria], 9 ottobre 1761.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.6 bis, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 18 ottobre 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.6, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Casalynovi [Manduria], 11 maggio 1768.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.8, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 26 maggio 1760.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.9, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 14 maggio 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.10, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Vetranae [Avetrana], 17 maggio 1757.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali de Los Reyes, fasc.11, Sancta Pastoralis Visitatio terrae Savae [Sava], 13 maggio 1766.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Scaia, fasc.4, Stato della chiesa di Francavilla Fontana presentato al Vescovo Scaia in occasione della visita pastorale, 20 agosto 1747.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Scaia, fasc.6, Stato della chiesa di Casalnuovo [Manduria] presentato al Vescovo Scaia in occasione della visita pastorale, 1747.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Visite pastorali Scaia, fasc.7, Nota anonima sul terremoto del 20 febbraio 1743 vergata all'interno di una cartellina intitolata "Notizie circa la fondazione del Capo della cattolica chiesa di Oria e sull'antica chiesa e de marmi distrutti date a monsignore Scaia".*

***Archivio** Diocesano "Pio IX" di Barletta, Archivio della Parrocchia di Santa Maria maggiore, Libro III, Liber mortuorum della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Barletta per gli anni 1735-1754.*

***Archivio** Parrocchiale della cattedrale di Manduria, s.s., Liber mortuorum della parrocchia della cattedrale di Manduria per gli anni 1729-1744, tomo II.*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa Collegiata di San Pietro e Paolo di Galatina, s.s., Liber defunctorum Collegiatae insignis ecclesiae titulo Sancti Petri apostolorum di Galatina, libro VIII (1740-1756).*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa di Santa Maria ad Nives di Copertino, s.s., Liber defunctorum incipiens ab anno 1729 insignis ecclesie terre Cupertini, vol.3 (1729-1748).*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa Madre di Galatone, Conclusioni Capitolari, vol.6 (1740-1754), Conclusione del Capitolo della chiesa Madre di Galatone, Galatone 7 maggio 1747.*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa Madre di Galatone, Conclusioni Capitolari, vol.6 (1740-1754), Conclusione del Capitolo della chiesa Madre di Galatone, Galatone 12 gennaio 1744.*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa Madre di Galatone, Conclusioni Capitolari, vol.6 (1740-1756), Conclusione del Capitolo della chiesa Madre di Galatone, Galatone 6 settembre 1744.*

***Archivio** Parrocchiale della chiesa Madre di Galatone, Conclusioni Capitolari, vol.6 (1740-1754), c.n.n, Conclusione del Capitolo della chiesa Madre di Galatone, 6 settembre 1750.*

***Archivio** Parrocchiale di Castrignano del Capo, Atti diversi (1600-1800), Relazione dell'Arciprete G.Patese e del Vicario Foraneo alla curia di Alessano sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Castrignano del Capo, Castrignano del Capo 22 febbraio 1743.*

***Archivio** Parrocchiale di Castrignano del Capo, Atti diversi (1600-1800), Decreto della curia di Alessano con cui si concede di trasferire i sacramenti dalla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743 nella cappella di Santa Maria della Misericordia, Alessano 23 febbraio 1743.*

***Archivio** Parrocchiale di Castrignano del Capo, Atti diversi (1600-1800), Richiesta di relazione della curia di Alessano all'Arciprete G.Patese e al Vicario Foraneo sui danni causati alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Castrignano del Capo dal terremoto del 20 febbraio 1743, Alessano 22 febbraio 1743.*

***Archivio** Parrocchiale di Castrignano del Capo, Atti diversi (1600-1800), Esposto del Sindaco di Castrignano del Capo Alessandro Marzo alla curia di Alessano per ottenere la concessione di celebrare i sacramenti in altra cappella essendo stata danneggiata la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Castrignano del Capo dal terremoto del 20 febbraio 1743, Castrignano del Capo 21 febbraio 1743.*

***Archivio** Parrocchiale di Castrignano del Capo, s.s., Liber baptizorum della parrocchia di San Michele Arcangelo di Castrignano del Capo per gli anni 1705-1780.*

***Archivio** Parrocchiale di Massafra, n.21, Liber baptizorum della parrocchia di San Lorenzo di Massafra per gli anni 1876-1878, Relazione sui prodigi della Madonna della Scala.*

***Archivio** Parrocchiale di Salve, Atti vari (sec.XVIII), Manoscritto sulla vita del Beato Alessandro Cardone redatto dal nipote Giuseppe Cardone.*

***Archivio** privato Mele di Bergamo, Compendio de' miracoli della Vergine Maria di Pasano nostra special protettrice ricopiate da me Davide Mele nel 1839 in poi, Memorie antiche conservate dal fu arciprete D.Luigi Spagnolo, e altri posteriori.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

b.262 A, Relatio status diocesis Corcyrensis, Corfù 15 marzo 1748.

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.150, Supplica dell'Arcivescovo di Brindisi G.De Rossi al Papa Pio VI sul mancato restauro del campanile della cattedrale di Brindisi distrutto dal terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 9 novembre 1776.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.150 B, Relatio status diocesis Brundusinae, Brindisi 24 marzo 1802.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.150 B, Relatio status diocesis Brundusinae, Brindisi 16 marzo 1791.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.150 A, Relatio status diocesis Brundusinae, Brindisi 7 marzo 1755.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Lettera del Vescovo di Zante alla Sacra Congregatio Concilii, Roma 2 settembre 1748.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Lettera del Vescovo di Zante alla Sacra Congregatio Concilii, Zante 8 aprile 1744.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Relatio status diocesis Zacynthi et Cephalonie, Zante 19 ottobre 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Notifica del Vescovo di Zante alla Sacra Congregatio Concilii della nomina di un delegato a compiere la visita dei sacri limini, Zante 19 ottobre 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis San Severi, San Severo 12 maggio 1748.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Lettera del parroco di Cefalonia alla Sacra Congregatio Concilii in cui si attesta la veridicità delle affermazioni del Vescovo di Zante a proposito della violenza dei terremoti dell'estate del 1741, Cefalonia 9 settembre 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.743 A, Relatio status diocesis San Severi, San Severo 28 maggio 1757.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Supplica del Vescovo di Zante alla sacra congregazione del concilio per ottenere di essere esentato dall'obbligo di compiere personalmente la visita della diocesi, Zante settembre 1741.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.891, Lettera del Vescovo di Zante alla Sacra Congregatio Concilii, Zante 16 marzo 1751.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.180, Biglietto del Segretario della Sacra Congregatio Concilii al Papa Benedetto XIV, Roma 4 maggio 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.180, Biglietto del Segretario della Sacra Congregatio Concilii al Papa Benedetto XIV, Roma 20 maggio 1744.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Procura del Vescovo di Canosa di Puglia Carlo Rosati nella persona di Francesco Galati, Canosa di Puglia 18 aprile 1744.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.180, Relatio status diocesis canusinae, Canosa di Puglia 15 aprile 1744.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.180, Relatio status diocesis canusinae, Canosa di Puglia 12 febbraio 1749.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.28, Relatio Status Diocesis Alexanensis, Alessano 20 maggio 1744.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Legazioni, Romagna, vol.68, Lettera del legato di Romagna Cardinale Marini al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sui disordini e le calamità accadute in occasione del carnevale, Ravenna 6 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Legazioni, Romagna, vol.68, Relatione di tutti i disordini presenti e passati che per causa delle conversazioni fatte fuor di palazzo sono accaduti, allegata alla lettera del legato di Romagna Cardinale Marini al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga datata Ravenna 27 febbraio 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Legazioni, Urbino, vol.50, Lettera del Presidente della legazione di Urbino Arcivescovo M.Lante al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sul terremoto del 20 febbraio 1743, Pesaro 21 febbraio 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Malta, vol.110, Foglio di avvisi sul terremoto del 20 febbraio 1743 allegato alla lettera dell'Inquisitore di Malta Luigi Gualtieri al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga, Malta 26 febbraio 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Malta, vol.110, Foglio d'avvisi allegato alla lettera dell'Inquisitore di Malta Luigi Gualtieri al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sulle pratiche devozionali in seguito al terremoto del 20 febbraio 1743, Malta 5 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Malta, vol.110, Foglio di avvisi allegato alla lettera dell'Inquisitore di Malta Luigi Gualtieri al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sui restauri alla cattedrale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Malta 26 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Malta, vol.110, Lettera dell'Inquisitore di Malta Luigi Gualtieri al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Malta 5 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Memoriale della Segreteria di Stato sulla supplica del Vescovo di Nardò Francesco Carafa in merito ai danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, 18 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Memoriale della Segreteria di Stato sulla supplica del canonico della chiesa Collegiata di Francavilla Fontana Gian Lorenzo Bottari, in merito al terremoto del 20 febbraio 1743, 1 aprile 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Memoriali, reg.93, Memoriale della Segreteria di Stato sulla supplica della Badessa e delle monache del monastero di San Carlo di Francavilla Fontana in merito al terremoto del 20 febbraio 1743, 26 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.211, Supplica dei canonici e del clero della chiesa cattedrale di Canosa di Puglia al Nunzio di Napoli Raniero Simonetti per ottenere aiuti economici per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Canosa di Puglia 25 giugno 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.211, Foglio di avvisi sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Raniero Simonetti al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga, Napoli 12 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.211, Foglio di avvisi sul terremoto del 20 febbraio 1743 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Raniero Simonetti al Segretario di Stato Cardinale Valenti Gonzaga, Napoli 26 febbraio 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.211, Foglio di avvisi sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 allegato alla lettera del Nunzio di Napoli Raniero Simonetti al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga, Napoli 5 marzo 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Tesoreria generale, b.234, Supplica dei canonici e del clero della chiesa cattedrale Canosa di Puglia al Papa Benedetto XIV per ottenere aiuti economici per riparare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Canosa di Puglia 28 giugno 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Tesoreria generale, Relazione sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1743 alla chiesa Collegiata di San Savino di Canosa [di Puglia] allegata alla lettera del Nunzio di Napoli Raniero S.Monetti al Tesoriere generale Bolognetti datata Napoli 3 agosto 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Vescovi 244, Lettera dell'Arcivescovo di Brindisi Antonino Sersale al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga sulle riparazioni da apportare alla cattedrale, al seminario e al palazzo arcivescovile danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 28 settembre 1743.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Vescovi, 242, Lettera del Vescovo di Pesaro Umberto Luigi Radicati De Cocconato al Segreterio di Stato Cardinale Valenti Gonzaga, Pesaro 21 febbraio 1743.*

***Archivio** Vescovile di Gallipoli, Capitolo, Varie, II, Supplica dei fratelli Rocci al Vescovo di Gallipoli per ottenere l'assenso all'alienzione di alcune case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Gallipoli 15 ottobre 1745.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Archivio della cattedrale di Nardò, s.s., Liber mortuorum della parrocchia della cattedrale di Nardò per gli anni 1742-1766, Nota sul terremoto del 20 febbraio 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63 (1752), Lettera del Cardinale Tamburino al Vescovo di Nardò Francesco Carafa relativa alla supplica inoltrata dalla Badessa e dalle monache del monastero di Santa Chiara di Nardò per ottenere l'officio de lancea et clavis domini, Roma 15 luglio 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63, Visita pastorale del Vescovo di Nardò Francesco Carafa, 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63, Supplica del Sinodo di Racale al Vescovo di Nardò Francesco Carafa per ottenere l'assenso a utilizzare le elemosine per fabbricare la chiesa matrice di Racale rovinata dal terremoto del 20 febbraio 1743 [1748].*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63, Lettera della Badessa e delle monache del monastero di Nardò alla Santa Sede, Nardò 31 agosto 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63, Lettera del Vescovo di Nardò Francesco Carafa alla Sacra Congregatio Concilii con cui si trasmette una supplica della Badessa e delle monache del monastero di Santa Chiara di Nardò per ottenere l'officio de lancea et clavis domini, Nardò 31 agosto 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63, Visita pastorale del Vescovo di Nardò Francesco Carafa, 1744.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Atti di visite pastorali di Francesco Carafa dal 1737 al 1753, cart.A/63 (1752), Supplica della Badessa e delle monache del monastero di Santa Chiara di Nardò per ottenere l'officio de lancea et clavis domini, allegata alla lettera del Vescovo di Nardò Francesco Carafa alla Sacra Congregatio Concilii datata Nardò 31 agosto 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, cart.A/61, L.Vanaxel, Platea istorica genealogica topografica e semigiuridica di tutti gli effetti mobili e stabili del venerabile seminario di Nardò.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, cart.A/61, Supplica dell'economo del seminario di Nardò O.Palumbo al Vescovo di Nardò Francesco Carafa per ottenere l'assenso a prendere a censo una somma per completare i restauri del seminario danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 25 settembre 1743, in L.Vanaxel, Platea istorica genealogica topografica e semigiuridica di tutti gli effetti mobili e stabili del venerabile seminario di Nardò.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, cart.A/64, Platea di censi, olive, vigne, torri e case, Dichiarazione ad futuram rei memoriam sul terremoto del 20 febbraio 1743 del notaio Oronzo Ippolito de Carlo trascritta sul foglio di risguardo di Alberto Penna.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, cart.A/78, Visita pastorale del Vicario capitolare Pasquale Giulio della diocesi di Nardò, 1754.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/134 (1700-1800), Supplica del correttore e padri del convento di San Francesco da Paola fuori le mura di Nardò al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a vendere una casa e investire il ricavato nella ricostruzione della loro chiesa distrutta dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/134 (1700-1800), Supplica delle monache del conservatorio di Nardò alla sacra congregazione dei Vescovi e regolari per ottenere l'assenso a vendere alcune case rovinate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/134 (1700-1800), Presentazione della supplica del correttore e padri del convento di San Francesco da Paola fuori le mura di Nardò al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a vendere una casa e investire il ricavato nella ricostruzione della loro chiesa distrutta dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica della superiora e delle monache del conservatorio di Santa Maria della Purità di Nardò al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a prendere a censo 70 ducati per riparare il conservatorio danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 24 ottobre 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica del Rettore e cappellano dell'abbazia del Santissimo Rosario di Nardò Luzio Salvadore Massa al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a vendere una casa distrutta dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 7 novembre 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/134 (1700-1800), Deposizioni testimoniali in merito a delle case delle monache del conservatorio di Santa Maria della Purità di Nardò danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 29 aprile 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica del padre guardiano del convento dei Minori Conventuali di Nardò Giovanbattista Vergari al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a concedere in enfiteusi una casa diruta dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 25 novembre 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica del prebendario della chiesa dello Spirito Santo di Nardò canonico Marsilio di Micheli al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a cedere al convento di San Domenico alcune case dirute dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 11 luglio 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica del Procuratore dell'ospedale di Nardò canonico Marco Olivieri al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso a concedere in enfiteusi due case distrutte dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 26 ottobre 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica dell'abbadessa e delle monache del monastero di Santa Chiara di Nardò al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso ad allenare alcune proprietà per ricostruire il monastero distrutto dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 14 agosto 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/133 (1737-1766), Supplica dei deputati del seminario di Nardò alla Sacra Congregatio Concilii per ottenere l'assenso a prendere a censo 500 ducati per riparare il seminario danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1743, [Nardò] 30 marzo 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Nardò, Assensi o concessioni, cart.A/134 (1700-1800), Deposizione di Adriano Preite sulle condizioni del monastero dei domenicani di Nardò dopo il terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 3 giugno 1752.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Racale e Alliste, Assensi e benefici ecclesiastici, cart.A/138 (1700-1800), Supplica del Priore della cappella del santissimo Rosario di Racale al Vescovo di Nardò per ottenere l'assenso ad alienare due case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Racale 7 maggio 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Racale e Alliste, Assensi e benefici ecclesiastici, cart.A/138 (1700-1800), Deposizioni testimoniali in merito a due case della cappella del Santissimo Rosario di Racale danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1743, Racale 15 agosto 1743.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Racale, Beneficii, cart.A/188, Assenso regio al Memoriale presentato dall'università di Racale relativo all'imposizione della trigesima sulle vettovaglie per riparare la chiesa Madre danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Napoli 7 luglio 1746.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Racale, Beneficii, cart.A/188 (1747), Deposizione del Procuratore della Duchessa di Alliste relativa alla riparazione della chiesa parrocchiale di Racale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 5 ottobre 1747.*

***Archivio** Vescovile di Nardò, Racale, cart.A/188, Deposizione del notaio Saverio Giovanni Felline Procuratore dell'università di Racale relativa all'imposizione di una trigesima sulle vettovaglie a sovvenzione dei restauri da apportare alla chiesa parrocchiale di Racale danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1743, Nardò 24 luglio 1747.*

***Archivum** Romanum Societatis Jesu, Neapolitanae, 76, n.2, Domenico Ludovici, Annuae Neapolitanae provinciae Societatis Jesu literae ab anno 1743 usque ad annum 1744.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Arditi G., *La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto*, Lecce 1879.

Argentina F., *L'onomastica stradale di Francavilla Fontana*, Bari 1954.

Argentina N., *Casa borghese nei ricordi inediti francavillesi, in "Rivista Storica Salentina", a.1, pp.275-285*, Lecce 1903.

Ascoli F., *La storia di Brindisi scritta da un marino*, Rimini 1886.

Bacci D., *Cattedrale brindisina, appunti storici*, Brindisi 1924.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbiani D.G. e Barbiani B.A., *Mémoire sur les tremblements de terre dans l'île de Zante, in "Mémoires de l'Academie des Sciences, Arts et Belles Lettres de Dijon", vol.11, 1863*, Dijon 1863.

Berarducci Vives G.L., *Copia di una cronaca di Lecce scritta da Emanuele Maria Buccarrelli nel 1763, in M.Paone, "Lecce città chiesa"*, Galatina 1974.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Archivio pro causis sanctorum rituum, Decretum, reg. decr. lit. (1742-1744), Supplica del Sindaco di Mesagne Giuseppe Rini all'Arcivescovo di Brindisi per ottenere l'assenso a celebrare il 20 febbraio di ogni anno una messa in onore della Vergine del Carmine per aver salvato la città in occasione del terremoto del 20 febbraio 1743, Mesagne 1743.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Archivio pro causis sanctorum rituum, Decretum, reg. decr. lit. (1742-1744), Supplica del clero e dei religiosi di Mesagne all'arcivescovo di Brindisi per ottenere l'assenso a celebrare il 20 febbraio di ogni anno una messa in onore della Vergine del Carmine per aver salvato la città in occasione del terremoto del 20 febbraio 1743, Mesagne 1 maggio 1743.*

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Archivio pro causis sanctorum rituum, Decretum, reg. decr. lit. (1742-1744), Decreto della Sacra Congregazione dei riti con cui si concede ai cittadini di Mesagne la facoltà di celebrare il 20 febbraio di ogni anno una messa in onore della Vergine del Carmine per aver salvato la città in occasione del terremoto*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

del 20 febbraio 1743, Roma 22 agosto 1744

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Archivio pro causis sanctorum rituum, Decretum, reg. decr. lit. (1742-1744), Supplica dell'Arcivescovo di Brindisi Antonino Sersale alla Sacra Congregazione dei riti per ottenere l'assenso a Celebrare il 20 febbraio di ogni anno una messa in onore della Vergine del Carmine per aver salvato la città di Mesagne in occasione del terremoto del 20 febbraio 1743, Brindisi 6 maggio 1743.*

***Biblioteca** Arcivescovile "A.De Leo" di Brindisi, Manoscritti, D.8 BAD, Annotazioni di don Nicola Scalese all'epistola apologetica Ioannis Baptistae Casimirii.*

***Biblioteca** Arcivescovile "A.De Leo" di Brindisi, s.s., Francesco Saverio Leo, Raccolta di molte memorie trovate scritte e notate in diversi libri ed in questo da me trascritti nel 1792.*

***Biblioteca** Arcivescovile "A.De Leo" di Brindisi, S.Visitae, tomo 11, Hannibal De Leo, Visitationes Archidiocesis Brundusinae ab anno 1744 ad anno 1751 collectae ac dispositae iussu Ill.mi et Rev.mi Domini D.Iosephi De Rossi Archiepiscopi Brundusini.*

***Biblioteca** Civica "Bertoliana" di Vicenza, Manoscritti Gonzati, 23.10.6 (=1762), T.Lanzi, Cronica dal 20 gennaio 1704 al 5 giugno 1749.*

***Biblioteca** Civica "Bertoliana" di Vicenza, Manoscritti, 2957-2965, Giuseppe Dian, Notizie delli due secoli XVIII e XIX spettanti alla città di Vicenza.*

***Biblioteca** Civica "M.Gatti" di Manduria, Sala scrittori manduriani, Alessandro Lopiccoli, Compendio storico della città di Manduria, ms.1884, copia 1939.*

***Biblioteca** Civica "M.Gatti" di Manduria, Sala scrittori manduriani, Domenico Saracino, Antichità di Manduria oggi detta Casalnovo con aggiunte di altri autori anonimi fino al XIX sec., ms.1788.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr di Venezia, Manoscritti, PD. 614 C/I, Lettera del provveditore e Capitano di Corfù Vincenzo Balbi al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 25 febbraio 1743.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr di Venezia, Manoscritti, PD. 614 C/I, Lettera del provveditore e Capitano di Corfù Vincenzo Balbi al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 14 marzo 1743.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr di Venezia, Manoscritti, PD. 614 C/I, Lettera del provveditore e Capitano di Corfù Vincenzo Balbi al provveditore generale da Mar Antonio Loredan sul terremoto del 20 febbraio 1743, Corfù 5 aprile 1743.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** Nazionale Marciana di Venezia, Manoscritti Ital., cl.VII, cod.1620 (=7846), Antonio Benigna, Libro de memorie.*

***Biblioteca** privata del professor Giuseppe Lomartire di Sava, Filastrocca sul terremoto del 20 febbraio 1743, in Giuseppe Lomartire, "Pasano ieri e oggi", dattiloscritto della conferenza tenuta a Sava il 14 giugno 1979 per il gruppo culturale salentino di Sava.*

***Biblioteca** privata del professor Giuseppe Lomartire di Sava, Giuseppe Lomartire, "Pasano ieri e oggi", dattiloscritto della conferenza tenuta a Sava il 14 giugno 1979 per il gruppo culturale salentino di Sava.*

***Biblioteca** Provinciale "Castromediano" di Lecce, Manoscritti, 76, Antonello Roccio, Memorie dell'antichità della città di Gallipoli.*

***Biblioteca** Provinciale "Castromediano" di Lecce, Manoscritti, 21, fasc.5, Appunti da servire alla storia di Nardò.*

***Biblioteca** Provinciale "De Gemmis" di Bari, b.18, Barletta città, fasc.17, Documenti e notizie relative a monumenti di Barletta, Luigi Vista, Santa Maria Maggiore (duomo di Barletta), 1911-1927.*

Blandamura G., *Chiesa e monastero di San Michele*, Taranto 1934.

***Bologna**, 1742.04.03, n.14*, Bologna 1742.

***Bologna**, 1743.03.12, n.11*, Bologna 1743.

***Bologna**, 1743.03.19, n.12*, Bologna 1743.

***Bologna**, 1743.04.02, n.14*, Bologna 1743.

Buccarelli E.M., *Cronache leccesi (1711-1807), a cura di N.Vacca*, Lecce 1934.

Cagnes P. e Scalese N., *Cronaca dei sindaci di Brindisi (1529-1787), a cura di R.Jurlaro*, Brindisi 1978.

Cama, *Cronachetta Cama dal 1693 al 1743, in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M.De Lorenzo, vol.1, parte 4, pp.254-271*, Reggio Calabria 1876.

Camassa P., *Guida di Brindisi*, Brindisi 1910.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carbone Grio D., *I terremoti di Calabria e di Sicilia nel secolo XVIII*, Napoli 1884.

Cardone G., *Vita del servo di Dio don Alessandro Cardone scritta dal sacerdote don Giuseppe Cardone, suo nipote, nell'anno del Signore 1798, rivista e curata dal parroco monsignor Nicola Corciulo*, Salve 1969.

Castiglione G., *Nardò, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.23-32*, Napoli 1853.

Castiglione G., *Gallipoli, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.1-22*, Napoli 1853.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cesanelli C.L., *Della chiesa millenaria della Santissima Trinità in Brindisi*, Verona 1957.

Coco P., *Il convento di San Pasquale Baylon di Taranto, memorie storiche*, Lecce 1923.

Coco P., *I francescani nel Salento, 3 voll.*, Taranto 1935.

Coco P., *Il santuario di Santa Maria della Croce presso Francavilla*, Lecce 1920.

Coco P., *La città di Francavilla Fontana nella luce della sua storia*, Taranto 1941.

Coco P., *Le fonti della storia del Salento*, Taranto 1926.

Colamonico C., *La casa rurale nella Puglia*, Firenze 1970.

***Cronica** barlettana dal 1731 al 3 giugno 1782, in "Il circondario di Barletta", 24 settembre 1871*, Barletta 1871.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, in "Memorie della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", s.II, vol.2, pp.33-50*, Roma 1916.

De Giorgi C., *La cattedrale di Nardò, in "Archivio Salentino di Scienze, Lettere ed Arti", a.2, fasc.1*, Lecce 1894.

De Giorgi C., *La provincia di Lecce, bozzetti di viaggio, 3 voll. (ristampa anastatica, Galatina 1975)*, Lecce 1882.

De Giorgi C., *Cronologia dell'arte in Terra d'Otranto*, Lecce 1917.

De Lina A., *Le fazioni a Lecce nel XVIII secolo, in "Rivista Storica Salentina"*, Lecce 1905.

De Rilliet H., *Tournée en Calabre*, Geneve s.d.

De Salvo A., *Ricerche e studi storici intorno a Palmi, Seminara e Gioia Tauro*, Palmi 1899.

De Sanctis S., *Tradizione e culto sui Martiri leccesi Oronzio, Fortunato e Giusto*, Lecce 1890.

De Simone E., *Vicende sismiche salentine*, Lecce 1993.

De Simone L.G., *Note di climatologia salentina*, Lecce 1875.

De Simone L.G., *Lecce e i suoi monumenti descritti ed illustrati*, lecce 1874.

De Vincentiis D.L., *Storia di Taranto, 5 voll.*, Taranto 1878.

De Vita R., *Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia*, Bari 1974.

Del Bo, *Memorie parmigiane dal 1720 al 1746, ms. sec.XVIII, in P.Benassi "Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense"*, Parma 1899.

Del Sordo A., *Vecchia Brindisi tra cronaca e storia*, Bari 1978.

Demarco D., *Pestilenza del 1743*, Napoli 1966.

***Diario** ordinario, 1743.03.09, n.3996*, Roma 1743.

Diedo G., *Storia della repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino l'anno 1747*, Venezia 1751.

Dileo A., *Dell'antichissima città di Brindisi e suo celebre porto (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1974)*, Napoli 1846.

D'Elia F., *Vita e opere di Giuseppe de Dominicis (capitano Black)*, Galatina 1976.

***Epigrafe** graffita sulla parete esterna volta a nord della chiesa parrocchiale di Lizzanello, a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743, in C.De Giorgi, Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, p.109*, Roma 1898.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Epigrafe** murata all'interno del portone del palazzo Bono di Brindisi edificato nel sito dove sorgeva nel XVIII secolo la chiesa di San Giovanni dei Greci, in N.Vacca, "Brindisi ignorata", p.211*, Trani 1954.

***Epigrafe** murata anticamente presso l'altare maggiore del santuario della Madonna di Pasano a memoria della sua ricostruzione dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1753), in P.Coco, "Cenni storici di Sava", p.284*, Lecce 1915.

***Epigrafe** posta nel centro dell'architrave che sorregge il tetto del duomo di Manduria, a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743 (sec.XVIII), in L.Tarentini, "Manduria Sacra", p.89*, Manduria 1899.

***Epigrafe** posta sopra la porta d'ingresso all'interno della chiesa Collegiata di Leverano in memoria della sua ricostruzione dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1747), in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.69*, Lecce 1993.

***Epigrafe** posta sulla facciata del palazzo Marucci di Francavilla Fontana a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743, in F.Argentina, "L'onomastica stradale di Francavilla Fontana", p.59*, Bari 1954.

***Epigrafe** posta sulla porta centrale della chiesa di San Domenico di Nardò a memoria del terremoto del 20 febbraio 1743, in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.70*, Lecce 1993.

***Epigrafe** posta sulla porta principale della chiesa della Santa Vergine Annunziata di Nardò a memoria della sua ricostruzione dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1754), in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.70*, Lecce 1993.

***Epigrafe** posta sulla porta principale della chiesa di San Francesco da Paola di Nardò a memoria della sua ricostruzione dopo il terremoto del 20 febbraio 1743 (1745), in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.69*, Lecce 1993.

***Ex voto** a Sant'Oronzo per aver salvato Lecce dal terremoto del 20 febbraio 1743 posto nella sagrestia della chiesa di Sant'Irene di Lecce, in M.Paone (a cura di), "Lecce città chiesa", p.66*, Galatina 1974.

***Ex voto** a Sant'Oronzo per aver salvato Lecce dal terremoto del 20 febbraio 1743 posto nella basilica di Santa Croce di Lecce, in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.65*, Lecce 1993.

***Ex voto** per il terremoto del 20 febbraio 1743 posto nella chiesa delle anime di Brindisi, in E.De Simone, "Vicende sismiche salentine", p.67*, Lecce 1993.

Ferrari G., *Some aspects of seismological interpretation of information on historical earthquakes, in "Workshop on historical seismicity of central-eastern mediterranean region" ENEA-IAEA, Rome C.R.E. Casaccia 27-29 october 1987, Margottini C. and Serva L. editors, pp.45-61*, Roma 1987.

Forleo, *Memorie manoscritte, sec.XVIII, in N.Argentina, "Culto e chiesa di Maria della Fontana*, Taranto 1912.

Gallo C.D., *Gli Annali della città di Messina, 4 voll.*, Messina 1877-1882.

***Gazzetta** di Mantova, 1743.03.08, n.10*, Mantova 1743.

***Gazzetta** di Mantova, 1743.03.15, n.11*, Mantova 1743.

***Gazzetta** di Mantova, 1743.03.29, n.13*, Mantova 1743.

***Gazzetta** di Mantova, 1743.04.19, n.16*, Mantova 1743.

***Gazzetta** di Milano, 1742.04.11, n.15*, Milano 1742.

***Gazzetta** di Milano, 1743.02.27, n.9*, Milano 1743.

***Gazzetta** di Milano, 1743.03.13, n.11*, Milano 1743.

***Gazzetta** di Milano, 1743.03.20, n.12*, Milano 1743.

Gionta S., *Il Fioretto delle croniche di Mantova raccolto da Stefano Gionta notabilmente accresciuto e continuato sino all'anno 1844 per cura di Antonio Mainardi*, Mantova 1844.

Grasset De Saint - Sauver A., *Voyage Historique, Litteraire et pittoresque dans les isle et possession ci devant venitiennes du levant, Savori: Corfù, Paxo, Bucinto, Parga, Prevesa, Vonizza, Sainte Maure, Thianqui, Cephalonie, Zante, Strophades, Cerico Et Gericot Te, vol.3*, Parigi 1800.

Grassi G., *La chiesa di San Martino in Martina Franca*, Taranto 1929.

Guastamacchia G.M., *Francescani di Puglia. I frati minori conventuali (1209-1962)*, Bari-Roma 1963.

Guerrieri V., *Articolo storico su' Vescovi della chiesa metropolitana di Brindisi*, Napoli 1846.

***Guida** d'Italia del Touring Club Italiano. Puglia*, Milano 1978.

Guidoboni E., Ferrari G. e Margottini C., *Una chiave di lettura per la sismicità antica: la ricerca dei «gemelli» del terremoto del 365 d.C., in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.552-573*, Roma 1989.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, erster Theil vom Jahre 3460 vor, bis 1759 unserer Zeitrechnung, in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 4*, Gotha 1840.

Ingusci P., *Nardò tra storia e arte*, Nardò 1976.

Ingusci P., *Compendio di storia della città di Nardò*, Nardò 1965.

Issel A., *Cenno sulla costituzione geologica e sui fenomeni geodinamci dell'isola di Zante*, Roma 1893.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

***Istoria** de' tre santi, e primi martiri della città di Lecce, Oronzio, Giusto e Fortunato*, Napoli 1835.

Jacovelli E., *Santa Maria della Scala di Massafra*, Massafra 1963.

La Porta G., *Carpignano, in A.de Bernart, "Paesi e figure del vecchio Salento", vol.2*, Galatina 1980.

Lacquaniti L., *La piana di Palmi*, Palmi 1943.

Ladiana P., *Principalis patrona civitatis Massafrae, in "Voce nostra", a.5, n.3*, Massafra 1961.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Margottini C., *The earthquake of february 20, 1743 in the Ionian sea, in "Atlas of isoseismal maps of italian earthquakes", CNR-PFG, Quaderni de "La ricerca scientifica", n.114, vol.2 A, pp.62-63*, Roma 1985.

Margottini C., *Il terremoto del 1743 nella penisola salentina, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del C.N.R. sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.281-295*, Udine 1981.

Marsella B.P., *Ricordi storici di Oria Messapica*, Roma 1934.

Mazzarella E., *La cattedrale di Nardò*, Galatina 1982.

Mazzarella E., *La sede vescovile di Nardò*, Galatina 1974.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moio G.B. e Susanna G., *Diario di quanto successe in Catanzaro dal 1710 al 1769, a cura di U.Ferrari*, Chiaravalle Centrale 1977.

Morelli C., *Carta sismica dell'Albania, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni", Accademia Nazionale dei Lincei, vol.10*, Firenze 1942.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Nota** sul terremoto del 14 febbraio 1742 esistente nelle carte della famiglia di Zante Kattevati, in D.G.Barbiani e B.A.Barbiani, Mémoire sur les tremblements de terre dans l'île de Zante, "Mémoires de l'Academie des Sciences, Arts et Belles Lettres de Dijon", vol.11*, Dijon 1863.

***Origine** di Francavilla Fontana e fatti posteriori, a cura di un sacerdote devoto di Maria Santissima della Fontana protettrice della città*, Francavilla Fontana 1975.

Palumbo P., *Storia di Francavilla Fontana, 2 voll.*, Noci 1901.

Palumbo P., *Storia di Lecce*, Lecce 1910.

Paone M., *Mauro Manieri a Brindisi, in "Brundisii Res", a.2, pp.21-44*, Brindisi 1970.

Papotti F.I., *Annali o memorie storiche della Mirandola, tomi 1-2, in "Memorie storiche della città e dell'antico ducato della Mirandola", pubblicate per cura della commissione municipale di Storia Patria e arti belle della città medesima, voll.3-4*, Mirandola 1876.

Parpagliolo L., *Palmi negli scrittori stranieri*, Palmi 1948.

***Perizia** del mastro muratore Lorenzo Agliarolo per la riparazione della chiesa e del convento di San Francesco da Paola di Taranto dopo il terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 26 agosto 1743, in P.Montanaro e R.Quaranta, "San Francesco di Paola in Taranto"*, Taranto 1981.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre ressentis dans la*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

peninsule Turco-Hellenique et en Syrie, in "Mémoires de l'Academie des Sciences, Arts et Belles Lettres de Dijon", tomo 23, pp.1-73, Dijon 1848.

Piccinni F.A., *Cronache leccesi (1723-1757), in "Rivista Storica Salentina", a.4, nn.5-6, pp.131-444*, Lecce 1907.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Portulano S., *Deposizione del padre correttore del convento di San Francesco da Paola di Taranto Simone Portulano sui danni subiti dalla chiesa del convento a causa del terremoto del 20 febbraio 1743, Taranto 4 ottobre 1743, in P.Montanaro e R.Quaranta, "San Francesco di Paola in Taranto"*, Taranto 1981.

Profilo A., *La messapografia ovvero memorie storiche di Mesagne in provincia di Lecce, in "Collana di scrittori di Terra d'Otranto", vol.22*, Lecce 1875.

Recitatio *officii gloriosae Virginis Mariae titulo de fontana civitatis Francavillae principalis patronae nec non totius diocesis uritanae specialis protectricis*, Napoli 1794.

Relazione *delle pubbliche feste fatte nella città di Brindisi in occasione della promozione alla sacra porpora dell'Arcivescovo di Napoli D. Antonino Sersale*, Brindisi 1754.

Restifo G., *Peste al confine*, Palermo 1984.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Saracino D., *Breve descrizione dell'antica città di Manduria oggi detta Casalnuovo, ms.1744, in G.Gigli, "Gli ultimi signori di Casa Imperiale di Francavilla e il terremoto dell'anno 1743. Nozze Petraglione-Serrano 21 settembre 1903", pp.86-95*, Bari 1903.

Serio A. e Santantonio G., *Racale. Note di storia e di costume*, Galatina 1983.

Sersale A., *Epistola encyclica D.Antonini Sersale archiepiscopi Brundusini ad clerum et populum brundusinum*, Napoli 1743.

Silvestri Silva D., *Memorie storiche della città di Palmi, 2 voll.*, Genova 1900.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio di Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797, 2 voll.*, Napoli 1857.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Tafuri G.B., *Dell'origine sito ed antichità della città di Nardò, libri 2, in M.Tafuri, "Opere di Angelo, Stefano, Bartolomeo Bonaventura, Gio. Bernardino e Tommaso Tafuri di Nardò"*, Napoli 1848.

Tafuri T., *Carmen de terraemotu Neritino anno 1743, in M.Tafuri, "Opera di Angelo, Stefano, Bartolomeo, Bonaventura, Gio. Bernardino e Tommaso Tafuri di Nardò"*, Napoli 1848.

Tanzi F., *L'archivio di Stato in Lecce*, Lecce 1902.

Tanzi G.F., *Chronicon Neritinum, in "Rivista Storica Salentina", a.1 (1903), pp.240-274, a.2 (1904), pp.17-27*, Lecce 1903-1904.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Tarentini L., *Manduria sacra*, Manduria 1899.

Tarentini L., *Cenni storici di Manduria antica-Casalnuovo-Manduria restituita*, Cosenza 1931.

Toaldo G., *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico, 2a ed.*, Padova 1781.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Vacca N., *Spigolature sul tempio di Santa Croce in Lecce, in "La Zagaglia", a.1, n.1, pp.40-41*, Lecce 1959.

Vacca N., *Baldassarre Papadia e l'inedito suo viaggio del 1791 nell'alto Salento, in "Archivio Storico pugliese", a.22, pp.171-189*, Bari 1969.

Vacca N., *Brindisi ignorata*, Trani 1954.

Valensise D., *Monografia di Polistena*, Napoli 1862.

Vetere B. e Micali S., *Nardò*, Galatina 1979.

Vincenti G., *La vita di Sant'Oronzo Vescovo e martire patrono provinciale della provincia Salentina*, Ostuni 1882.

Vista F.S., *Note storiche sulla città di Barletta, 10 voll.*, Barletta 1900-1910.

Zacchino V., *Galatone e la sua chiesa maggiore (società e cultura dal XIV al XIX secolo)*, Galatone 1979.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zois L.C., *Oi en Zakintho seismoi, in "Ai Mousai", a.1, n.11, pp.165-170; n.12, pp.177-183; n.13, pp.195-199; n.14, pp.210-216; n.19, pp.293-296*, Zante 1893.

27 luglio 1751 Appennino umbro

Anselmi S., *Sui terremoti a Senigallia: alcune fonti e appunti per la ricerca, in "Proposte e ricerche", n.13, pp.70-77*, Urbino 1984.

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, c.1159, Relazione del governatore di Fabriano intorno al gravissimo Terremoto della notte dopo il 26 luglio 1751 e dei danni sofferti dal Castello di Belvedere, Fabriano 30 luglio 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1138-1145, Perizia dell'architetto P.Caratoli dei danni cagionati dal Terremoto del 26 luglio 1751 a Nocera, 24 settembre 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, c.1132, Stima dei danni causati dal terremoto del 26 luglio 1751 a la città di Gubbio, 20 settembre 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, c.1008, Stato delle anime dei quattro castelli e 18 ville che compongono il territorio di Gualdo colla nota delle case atterrate e danneggiate da tremuoti l'anno 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1110-1111, Lettera della Comunità di Belvedere di Fabriano al Tesoriere Generale dello Stato Pontificio mons. Banchieri, 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1125-1126, Lettera del Confaloniere e dei Consoli di Gubbio a Francesco Cavallini, Gubbio 18 ottobre 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1004-1005, Lettera del Vescovo di Nocera Umbra al Segretario della Sacra Congregazione del Buon Governo, Nocera Umbra 7 agosto 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1084-1085, Lettera dei Pubblici Rappresentanti di Gualdo di Nocera alla Sacra Congregazione del Buon Governo, 1751.*

Archivio *di Stato di Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1006-1007, Stato della Comunità di Gualdo di Nocera fatto il 12 ottobre 1751.*

Archivio *Stato Roma, Buon Governo, serie I, b.42, cc.1121-1122, Lettera di Francesco Cavallini al Segretario della Sacra Congregazione del Buon Governo, Cingoli, 28 ottobre 1751.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Comunale di Sansepolcro, Manoscritti, J.109, Francesco Giuseppe Pignani, Annotazioni estratte dal compendio istorico di memorie fedelmente raccolte intorno all'origine, fondazione e proseguimento della città di Borgo San Sepolcro.*

Bina A., *Ragionamento sopra la Cagione de' tremuoti... Dato nuovamente in luce dal Sig. Conte Aurelio Miari con una lettera dello stesso Padre intorno alle meteore infiammate scritta al suddetto Sig. Conte*, Carpi 1756.

Bina A., *Ragionamento sopra la cagione de' terremoti ed in particolare di quello della Terra di Gualdo di Nocera nell'Umbria seguito l'a[nno] 1751*, Perugia 1751.

Bologna, *1751.08.03*, Bologna 1751.

Bologna, *1751.08.10*, Bologna 1751.

Bologna, *1751.08.17*, Bologna 1751.

Bologna, *1751.08.24*, Bologna 1751.

Bologna, *1751.09.14*, Bologna 1751.

Bologna, *1751.09.21*, Bologna 1751.

Bologna, *1752.02.22*, Bologna 1752.

Bologna, *1752.06.06*, Bologna 1752.

Bologna, *1752.09.19*, Bologna 1752.

Bologna, *1752.12.05*, Bologna 1752.

Bologna, *1753.10.02*, Bologna 1753.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** Ordinario, 1751.07.31*, Roma 1751.

***Diario** Ordinario, 1751.12.25*, Roma 1751.

Ferrari G. (a cura di), *Two hundred years of seismic instruments in Italy 1731-1940*, Bologna 1992.

***Gazzetta** di Mantova, 1751.08.13, n.33*, Mantova 1751.

***Gazzetta** di Mantova, 1751.08.20, n.34*, Mantova 1751.

***Gazzetta** di Mantova, 1751.09.03, n.36*, Mantova 1751.

***Gazzetta** di Mantova, 1751.09.10, n.37*, Mantova 1751.

***Gazzetta** di Mantova, 1751.09.24, n.39*, Mantova 1751.

***Gazzetta** di Mantova, 1753.09.28, n.39*, Mantova 1753.

***Gazzetta** di Mantova, 1754.06.07, n.23*, Mantova 1754.

***Gazzetta** di Milano, 1751.08.11, n.32*, Milano 1751.

***Gazzetta** di Milano, 1751.08.25, n.34*, Milano 1751.

***Gazzetta** di Milano, 1751.09.08, n.36*, Milano 1751.

***Gazzetta** di Milano, 1751.09.15, n.37*, Milano 1751.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

Paciaroni R., *Il terremoto del 1703 nel sanseverinate, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.62-69*, Urbino 1984.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

Sassi R., *Documenti fabrianesi sul terremoto del 1741, in "Studia Picena", vol.17 (1942), pp.139-160*, Fabriano 1942.

Sassi R., *Il culto della Madonna del Buon Gesù a Fabriano*, Fabriano 1948.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

❑❑❑ 6 agosto 1757 Siracusa

Agnello G., *L'architettura di Siracusa nel Sei e nel Settecento, in "Palladio", n.s., a.18 (1968), n.1-4, pp.111-132, negativo*, Roma 1968.

Agnello S.L., *La rinascita edilizia a Siracusa dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siciliano", s.III, vol.4 (1950-51), pp.449-475; vol.5 (1952-53), pp.109-138, negativo*, Palermo 1951-1953.

Alessi G., *Storia critica delle eruzioni dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", tomo 8, pp.99-141, negativo*, Catania 1834.

***Archivio** di Stato di Siracusa, Atti del Senato di Siracusa, reg.91, Lettere e consulte patrimoniali (1757-1760), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Atti del Senato di Siracusa, reg.51, Privilegi ed elezioni (1753-1761), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Notai, Atti del notaio Francesco Battaglia, voll.12320-12321 (1756-1759), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Arcivescovile Alagoniana di Siracusa, Manoscritti Capodieci, Miscellaneo del sacerdote G.M.Capodieci, vol.1, c.37, Notizie storiche di Santa Lucia, ms. sec.XVIII, negativo.*

Boschi E., Guidoboni E. e Mariotti D., *I terremoti dell'area siracusana e i loro effetti in Ortigia, in "Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso Ortigia", a cura di A.Giuffrè, pp.15-36*, Roma-Bari 1993.

Brydone P., *Voyage en Sicile et a Malthe, 2 voll., negativo*, Amsterdam 1775.

Capodieci G.M., *Antichi monumenti di Siracusa, 2 voll., negativo*, Siracusa 1816.

Carpinteri T., *Siracusa città fortificata, negativo*, Palermo 1983.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Collection** Académique Composée, tome 6*, Dijon 1761.

De Benedictis E., *Memorie storiche intorno alla città di Siracusa dal 733 al 1860, negativo*, Siracusa 1973.

Di Blasi G., *Storia cronologica dei Viceré Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia, negativo*, Palermo 1842.

Di Blasi G.E., *Storia del Regno di Sicilia, 3 voll., negativo*, Catania 1972.

Dufour L., *Siracusa città e fortificazioni, negativo*, Palermo 1987.

Gallo C., *La ricostruzione dei monasteri di Siracusa dopo il terremoto del 1693, in "Archivio Storico Siracusano", n.s., vol.3 (1974), pp.119-143, negativo*, Siracusa 1974.

Gargallo T., *Memorie patrie per lo ristoro di Siracusa, negativo*, Palermo 1791.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136, negativo*, Catania 1859.

Guidoboni E. e Mariotti D., *Urban seismic scenarios: Syracuse (Eastern Sicily) from the twelfth to the nineteenth century, in "Proceedings of the XXIII General Assembly of European Seismological Commission", Prague, 7-12 September 1992, vol.1, pp.99-102*, Praha 1993.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll., negativo*, Paris 1782-1787.

***Mercure** de France, 1757.10*, Paris 1757.

***Mercurio** historico y politico, 1757.09*, Madrid 1757.

***Mercurio** historico y politico, 1757.10*, Madrid 1757.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Privitera S., *Storia di Siracusa antica e moderna (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1971), negativo*, Napoli 1878-1879.

Recupero G., *Storia naturale e generale dell'Etna, arricchita di moltissime interessanti annotazioni del suo nipote tesoriere Agatino Recupero, 2 voll., negativo*, Catania 1815.

Trigilia L., *Siracusa. Distruzioni e trasformazioni urbane dal 1693 al 1942, negativo*, Roma 1985.

❑❑❑ 30 marzo 1759 Pinerolo eliminato

***Archivio** di Stato di Genova, Archivio Segreto, n.gen.1639 (1759), Secretorum, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Camera del Governo, Finanze, n.gen.425 (1758-1760), Atti del Collegio Camerale, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Senato, filze 3258-3259 (1759), Atti del Senato, negativo.*

***Archivio** di Stato di Torino, Ordinati, vol.289, Ordinati dell'illustrissima città di Torino, contessa di Grugliasco per l'anno 1759, negativo.*

***Archivio** di Stato di Torino, sez. riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.1, sez.7, art.8, Registro del 1759, Registro di corrispondenza tra l'Intendente di Pinerolo e l'Azienda di Finanze, negativo.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.1, sez.7, art.7, Registro lettere comuni (1757-1763), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertolotti A., *Cumiana. Notizie storiche, corografiche e biografiche*, Firenze 1879.

***Biblioteca** comunale "Camillo Alliaudi" di Pinerolo, Manoscritti, 9, F.da San Pietro, Liber rerum notabilium, et decretorum pro hoc conventu Sanctae Mariae Gratiarum Carmeli Colletti (1740-1759), in C.Alliaudi "Memorie storiche", ms.1843.*

***Biblioteca** Comunale "Camillo Alliaudi" di Pinerolo, Archivio Storico, cat.12 (1759), Atti del Consiglio di Pinerolo (1759), negativo.*

Caffaro A., *Pineroliensia ossia vita pinerolese specialmente negli ultimi due secoli del medioevo*, Pinerolo 1906.

Caffaro P., *Notizie e documenti della chiesa pinerolese, 6 voll.*, Pinerolo 1897-1903.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Casalis G., *Dizionario geografico storico statistico commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino 1847.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Pittavino A., *Storia di Pinerolo e del pinerolese*, Torre Pellice 1964.

❑❑❑ 6 ottobre 1762 Aquilano

Anonimo, *Cenni storici intorno alla cattedrale Aquilana, in "La Palestra Aternina", a.4, fasc.7, pp.193-198, fasc.8, pp. 250-255, fasc.10, pp.311-315, fasc.11, pp.336-340, fasc.12, pp. 359-361*, Aquila 1886.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Giambattista Leonardis, abitante di San Demetrio ne' Vestini, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Giammatteo Addorisio, abitante di Carapelle, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Richiesta del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la nomina di due periti in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762 e risposta del marchese di Buonastella, Barisciano 18 novembre 1762 e L'Aquila 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Perizia effettuata da Berardino Graziosi sui danni causati in Castelnuovo dal terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 22 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Perizia effettuata da Giannandrea Giardini sui danni causati in Castelnuovo dal terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 22 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Attestazione dello stato delle anime della parrocchia di S. Silvestro di Castelnuovo compilata dal rettore curato, Castelnuovo 23 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale all'Esattore delle Regie Collette ed ai massari della terra di Castelnuovo e attestazione d'avvenuta notifica d'ordine, Barisciano 23 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Attestazione del Segretario della Regia Udienza Provinciale relativa a tasse ed abitanti di Castelnuovo, Barisciano 23 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Rendiconti di entrate e spese della università di Castelnuovo, Castelnuovo 24 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale ai massari della terra di Poggio Picenze in seguito al terremoto del 6 ottobre 1762, attestazione d'avvenuta notifica d'ordine, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale ai massari della terra di Poggio Picenze in seguito al terremoto del 6 ottobre 1762 e attestazione d'avvenuta notifica d'ordine, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Giovannantonio Ierij, Domenica Casciano e Giuseppe di Casillo, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Pietro Casciano, Domenico Casciano e Massimo di Nardo abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la comparizione di 10 cittadini di Barisciano, San Demetrio ne' Vestini, Prata d'Ansidonia e Carapelle Calvisio a testimonianza dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa dal sacerdote D.Donato abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Filippo Bernardi abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Giancatarino Vischia, abitante di San Demetrio ne' Vestini, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Francesco Bulsci, abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Francesco de Angelis, abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Dionisio di Loreto, abitante di Prata d'Ansidonia, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Francesco Camilli, abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizione resa da Domenico Museo, abitante di Barisciano, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Pietro Urbano, Rocco Fabrizio, Giansante Coccia e Berardino Celestino, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la comparizione di n.50 cittadini di Poggio Picenze a testimonianza dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Massimo Galeota, Rocco Seroco e Natale Ferrari, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 20 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Ianni, Angelantonio Ianni, Domenico Sperduti e Santa Bartoli, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 20 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Padovano, Marco Regazzini e Berardino Iannucci, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 20 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Carlo Tartaglia, di Nicola Micone e di Ambrogio Ferrari, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 20 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio di Giampietro, Domenicantonio Massi e Lorenzo de Santis, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 20 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Francesco Galeota, Giuliano Galeota e Domenico de Vecchis, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 21 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Nicola Massaro, Michelangiolo Manetta, Giacomo Biordi e Andrea Biordi, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 21 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Vincenzo Cioci, Filippo Damiani, Basilio de Vecchis, Luca Taddeo, Matteo Ianni e Nicolantonio Grimaldi, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 21 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Salvatore Massaro, Pietro Taddeo, Elisabetta di Federicco, Domenico Micone, Francesco Filauro e Simone Urbano, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 21 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

b.2, fasc.23, Relazione di Domenico Ferrari e Giuseppe Urbano massari della terra di Poggio Picenze sui danni subiti dal paese a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 16 novembre 1762.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la comparizione di 34 abitanti di Poggio Picenze a testimonianza dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 17 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Giovanni Battista Masci, Domenico Damiani, Berardino Damiani e Domenico Vitano, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 18 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Francesco Fratacchione, Domenico Damiani, Berardino Taddeo e Felice Ianni, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 18 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Nunzio Ianni, Lorenzo Galeota e Domenicantonio Zavagnini, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 18 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Luciano Ianni, Pompeo Biordi e Arrico Ranieri, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 18 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Domenico Sperduti, Francesco Ianni e Giancatarino Ianni, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 18 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Franco Massaro, Martino Seroco, Angelantonio Ianni e Maria Sperduto, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Giampaolo Urbano, Angelo Falcone e Ponziano Iannucci, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Asunzio Falcone, Francesco Ianni e Domenico Sperduto, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Venanzio Taddeo, Pietro Ciminelli e Giacomo Grimaldi, abitanti di Poggio Picenze, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 19 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Giovanni Gasbarre, Berardino Casciano e Liberatore Casciano, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Casciano, Domenico di Asunzio Casciano e Pietro Mancini, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Berardino Serafino, Berardino Di Fabrizio Liberatie Giovanni Maurizio, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Aniello Di Nardo, Bernardino Di Nardo e Francesco Gasbarro, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Lorenzo Orioli, Francesco Pollastri e Domenico Liberati, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Francesco D'Angelo Maurizio e Francesco Addorisio, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio di Nardo e Pietro di Giuseppe Sidonio, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Arcangelo Gasbarro e Antonio Gianamato, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del 12 novembre 1762 del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la comparizione di 36 cittadini di Castelnuovo a testimonianza dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 12 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Relazione di Domenico Eusanio e Arcangelo Gasparro massari della terra di Castelnuovo sui danni subiti dal paese a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Castelnuovo 22 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale ai massari della terra di Castelnuovo in seguito al terremoto del 6 ottobre 1762, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 11 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Memoriale diretto al re (e relativa lettera di accompagnamento) della marchesa Margherita Alfieri di Poggio Picenze a notifica dei danni subiti nel territorio del suo feudo nonché della casa feudale a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Napoli 16 ottobre e 6 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Notifica dei danni e supplica per l'esenzione dai tributi inoltrata al re da parte di cittadini di Poggio Picenze, Barisciano ottobre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Supplica al re da parte della cittadinanza di Castelnuovo per l'esenzione dai tributi e la sospensione temporanea dei debiti con privati a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, Castelnuovo 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Preside della provincia di Abruzzo Ulteriore per la nomina di due periti in rilevazione dei danni occorsi nel territorio di sua competenza a causa del terremoto del 6 ottobre 1762, L'Aquila 27 ottobre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Dispaccio regio al Marchese di Buonastella preside della provincia di Abruzzo ulteriore relativo alla richiesta di verifica dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762 nei paesi di Poggio Picenze e Castelnuovo, Napoli ottobre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Daniele, Pietro Fratello, Paolo Cirolo e Pietro di Prospero, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Pellegrino Frabelli, Venanzio Pietrosante, Nicola Serafino e Saverio Gasbarro, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Clemente Cornacchia, Matteo Casciano e Livio Casciano, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Stefano Giannamato, Berardino Pozzi, Croce Gasbarro e Sante Orioli, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Eusanio, Antonio Trojano e Loreto di Donato, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Loreta Gasbarro, Giovanna Addorisio e Giovanni Battista di Carlo, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Pietro Sidonio e Giovanni Sidonio, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Domenico Maurizio, Domenico Eusanioe Vitantonio Ierrij, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 15 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Paolo di Prospero, Carlantonio Liberato e Angela di Donato, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 14 novembre 1762.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Marta Ruggeri, Girolama di Nardoe Giovanna Gesualdo, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Bonaventura Mancini, Antonio Sidonio, Antonio Novelli e Francesco Casciano, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Franco di Liberatore Mirabelli, Nicola di Iulio, Lorenzo di Nardo e Silvestro Diamante, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 13 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Antonio Liberato, Domenico Fanale e Giovanni Rugiero, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 14 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Ordine del Segretario della Regia Udienza Provinciale per la comparizione di 41 cittadini di Castelnuovo a testimonianza dei danni causati dal terremoto del 6 ottobre 1762, ed elenco redatto in esecuzione di tale ordine, Barisciano 14 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Angelo Oddorisio, Berardino di Antonio Casilio e Giuseppe di Donato, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 14 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Nicola Orioli, Casquantonio Serafino e Francesco di Marco, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 14 novembre 1762.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Preside, serie I, Affari generali, cat.27, b.2, fasc.23, Deposizioni rese da Francesco Ierio, Cristofaro Dictoantonio, Giovanni Iannucci e Leonardo Liberato, abitanti di Castelnuovo, in relazione ai danni del terremoto del 6 ottobre 1762, Barisciano 14 novembre 1762.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Bologna**, 1762.10.26*, Bologna 1762.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Costantini B., *I terremoti d'Abruzzo in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", a.30, giugno 1915, pp.281-95*, Teramo 1915.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** Ordinario, 1762.10.30*, Roma 1762.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Minieri-Riccio C., *Biblioteca storico topografica degli Abruzzi*, Napoli 1862.

Morelli M., *Poggio pecenze. Ricerche Storiche*, Teramo 1967.

Morelli M., *Monticchio de L'Aquila e il beato Timoteo*, Sulmona 1962.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Tomei N., *De terraemotu pridie nonas octobris 1762*, Napoli 1765.

❑❑❑ 14 luglio 1767 Cosentino

Amato G., *Crono-istoria di Corigliano Calabro (ristampa anastatica, Cosenza 1973)*, Corigliano Calabro 1884.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Notai, Atti del notaio Carmelo Di Franco di Rose, vol.351 (1767), cc.19-20r, Atto relativo alla vendita di una casa di Rose danneggiata dal terremoto del 14 luglio 1767, Rose 12 agosto 1767.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consultationum, vol.288, cc.23v-25r, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta dell'Università di Castiglione Cosentino di sospensione del pagamento dei pesi fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 14 luglio 1767, Napoli 18 novembre 1767.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consultationum, vol.287, cc.244v-245, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa al restauro del palazzo del Preside di Cosenza danneggiato dal terremoto del 14 luglio 1767, Napoli 13 ottobre 1767.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Consultationum, vol.287, cc.99-100r, Consulta della Regia Camera della Sommaria relativa alla richiesta delle Università di Rose e di Luzzi di sospensione del pagamento dei pesi fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 14 luglio 1767, Napoli 30 luglio 1767.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Notamentorum, vol.208, cc.n.n., Decreto della Regia Camera della Sommaria relativo alla discussione della richiesta delle Università di Rose e Luzzi di sospensione del pagamento dei pesi fiscali in seguito ai danni causati dal terremoto del 14 luglio 1767, Napoli 28 luglio 1767.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Moio G.B. e Susanna G., *Diario di quanto successe in Catanzaro dal 1710 al 1769, a cura di U.Ferrari*, Chiaravalle Centrale 1977.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Padula V., *Calabria prima e dopo l'Unità, 2 voll.*, Bari 1977.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

❑ 19 ottobre 1768 Appennino romagnolo

***Archivio** Comunale di Cento, ms.1/3/27, Iacopo Gatti, Storia di Cento dall'origine al 1795, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** Parrocchiale di Montegranelli, Memorie storiche, ms. sec.XVIII.*

***Archivio** parrocchiale di Spinello, Diario, ms.XVIII.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

***Diario** Ordinario, 1768.11.12*, Roma 1768.

Fantini G., *Diario manoscritto di Giacinto Fantini di Tredozio, in*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.40-41, 81-83, Firenze 1900.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The Santa Sofia earthquake of October 19, 1768, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, p.163*, Roma 1985.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.43*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.44*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.45*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.47*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.48*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.50*, Firenze 1768.

***Gazzetta** Toscana, 1768, n.51*, Firenze 1768.

Graziani N., *La chiusa d'Ercole,* Castrocaro Terme 1979.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Guidoboni E., *Terremoti e politiche d'intervento per il recupero del patrimonio edilizio: Romagna toscana e pontificia fra XVII e XVIII secolo, in "Storia Urbana", n.24, pp.3-52*, Milano 1983.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Marzi D., *Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, in "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.37-41, 81-83*, Firenze 1900.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

***Notizie** del Mondo, 1768.10.22, n.18*, Firenze 1768.

***Notizie** del Mondo, 1768.10.29, n.20*, Firenze 1768.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.,* Faenza 1840-1841.

Toaldo G., *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico, 2a ed.*, Padova 1781.

Tredozi F., *Diario manoscritto di Filippo Tredozi di Portico di Romagna (sec.XVIII), in Marzi D., Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.38-40*, Firenze 1900.

***Vera** relazione dello spaventosissimo terremoto seguito nella Terra di Santa Sofia nella Romagna toscana la notte precedente il dì 20 ottobre 1768*, Roma 1768.

4 aprile 1781 Romagna

Anselmi S., *Sui terremoti a Senigallia: alcune fonti e appunti per la ricerca, in "Proposte e ricerche", n.13, pp.70-77*, Urbino 1984.

Archi A., *Nuova e più distinta relatione dell'orrendo terremoto accaduto il 4 aprile 1781 nelle città e diocesi di Faenza e di quanto in seguito si è fatto a cagione del medesimo*, Faenza 1781.

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Perizie (1760-1791), Perizia dell'architetto G.Campidori sui danni causati agli edifici pubblici di Faenza dal terremoto del 4 aprile 1781.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Rettori della Provincia, filza 56, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al governatore di Faenza, Ravenna, 28 luglio 1781.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Rettori della Provincia, filza 56, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al governatore di Faenza, Ravenna, 21 aprile 1781.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Rettori della Provincia, filza 56, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al governatore di Faenza, Ravenna, 20 aprile 1781.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Rettori della Provincia, filza 56, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al governatore di Faenza, Ravenna, 10 aprile 1781.*

***Archivio** di Stato di Ravenna, sezione di Faenza, Rettori della Provincia, filza 56, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al governatore di Faenza, Ravenna, 7 aprile 1781.*

***Archivio** di Stato di Roma, Buon Governo, Camerale, II, Danni cagionati dai Tremuoti nella provinvia di Romagna e nel ducato di Urbino, nell'anno 1781.*

***Archivio** di Stato di Roma, Congregazione del Buon Governo, Terremoti, tomo II, Lettera del governatore di Faenza alla Congregazione del Buon Governo, Faenza 28 luglio 1781.*

***Archivio** di Stato di Roma, Congregazione del Buon Governo, Terremoti, tomo II, Lettera del cardinale Valenti Gonzaga al cardinale Cybo, Ravenna, 18 luglio 1781.*

***Archivio** di Stato di Roma, Congregazione del Buon Governo, Terremoti, tomo II, Lettera del governatore di Faenza al cardinale Valenti Gonzaga, Faenza, 15 luglio 1781.*

Baratta M., *Sui terremoti di Romagna del 1781, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.6, pp.312-30*, Roma 1896.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale "Bertoliana" di Vicenza, ms. Gonzati 22.10-13, A.Arnaldi Tornieri, Memorie di Vicenza che cominciano dall'anno 1767 18 giugno e terminano nel 1822.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, PD 401 b, D.Fracasso, Memorie venete, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Stefano Giuseppe Incisa, Giornale della città d'Asti dell'anno 1781.*

***Biblioteca** Statale di Lucca, ms.2771, Pierantonio Butori, Tavole delle giornaliere osservazioni meteorologiche, 1777-1832.*

***Biblioteca** Statale di Lucca, mss. n.2912-2916, G.S.Conti, Osservazioni Meteorologiche, 1744-1794.*

***Bologna,** 1781.05.02*, Bologna 1781.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Daltri A., *La singolarità del caso riminese: due perizie per lo stesso terremoto, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, pp.63-78*, Bologna 1986.

***Diario** Estero, 1781.04.20, n.657*, Roma 1781.

***Diario** Estero, 1781.05.04*, Roma 1781.

***Diario** Estero, 1781.08.03, n.687*, Roma 1781.

Donatini E., *La città ideale. Fortezze della Romagna Fiorentina*, Ravenna 1979.

Fantini G., *Diario manoscritto di Giacinto Fantini di Tredozio, in Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.40-41, 81-83*, Firenze 1900.

Ferniani A., *Lettera terza del Sig. Conte Cav. Annibale Ferniani al Sig. Abate Don Girolamo Ferri professore d'eloquenza nell'università di Ferrara sul terremoto accaduto ai 4 d'aprile in Faenza, Faenza 12 agosto 1781, in "Antologia Romana", tomo 9, n.17, pp.139-44*, Roma 1782.

Ferniani A., *Lettera seconda del Sig. Conte Cav. Annibale Ferniani al Sig. Abate Don Girolamo Ferri professore d'eloquenza nell'università di Ferrara sul terremoto accaduto ai 4 d'aprile in Faenza, in "Antologia Romana", tomo 8, n.50, pp.393-8*, Roma 1781.

Ferniani A., *Lettera del Sig. Conte Cav. Annibale Ferniani al Sig. Abate Don Girolamo Ferri professore d'eloquenza nell'università di Ferrara sul terremoto accaduto ai 4 d'aprile in Faenza, in "Antologia Romana", tomo 7, n.51, pp.404-406*, Roma 1781.

Ferrari G., Guidoboni E. e Postpischl D., *The earthquakes of Brisighella, April 4, 1781 and Faenza/Forlì July 17, 1781, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.64-67*, Roma 1985.

***Gazzetta** enciclopedica di Milano, 1781.04.16, n.16*, Milano 1781.

***Gazzetta** enciclopedica di Milano, 1781.08.06, n.32*, Milano 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.04.07, n.28*, Firenze 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.04.10, n.29*, Firenze 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.04.14, n.30*, Firenze 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.04.20*, Foligno 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.04.24, n.33*, Firenze 1781.

***Gazzetta** Universale, 1781.05.01, n.35*, Firenze 1781.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta Universale, 1781.05.26, n.42, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.07.21, n.58, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.07.28, n.60, Firenze 1781.

Gennari G., *Notizie giornaliere di quanto avvenne specialmente in Padova dall'anno 1739 all'anno 1800 (ms. sec.XVIII), a cura di L.Olivato, vol.1*, Cittadella 1982.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Guidoboni E., *Terremoti e politiche d'intervento per il recupero del patrimonio edilizio: Romagna toscana e pontificia fra XVII e XVIII secolo, in "Storia Urbana", n.24, pp.3-52*, Milano 1983.

Guidoboni E., *Emergenze vicine: Romagna e Marche 1781, Calabria 1783, Umbria 1785, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura E.Guidoboni e G.Ferrari, pp. 53-60*, Bologna 1986.

***La Gazzetta** di Milano, 1781.08.01, n.31*, Milano 1781.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Marzi D., *Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, in "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.37-41, 81-83*, Firenze 1900.

Matteini N., *Rimini negli ultimi due secoli, 2 voll.*, S. Arcangelo Romagna 1977.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Notizie** Diverse, 1781.04.21, n.16*, Cremona 1781.

***Notizie** Diverse, 1781.05.19, n.20*, Cremona 1781.

***Notizie** Diverse, 1781.06.16, n.24*, Cremona 1781.

***Relazione** compendiosa del terremoto delli 4 aprile 1781 e delli danni che ha cagionato nelle città e diocesi di Faenza*, Faenza 1781.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Toaldo G., *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico, 2a ed.*, Padova 1781.

Tonini L., *Storia civile e sacra riminese, 6 voll.*, Rimini 1848.

Turchini A., *La ricostruzione, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura E.Guidoboni e G.Ferrari, e Ferrari G., pp.87-94*, Bologna 1986.

Uccellini P., *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna (ristampa anastatica, Bologna 1968)*, Ravenna 1855.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 3 giugno 1781 Appennino marchigiano

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Aldebrando Aindi, Notizie intorno a fenomeni sismici raccolte da manoscritti e stampe che trovansi in Fossombrone in Pesaro, Fossombrone 13 aprile 1895.*

***Archivio** Parrocchiale di Montegranelli, Memorie storiche, ms. sec.XVIII.*

Baratta M., *Sul terremoto di Cagli del 3 giugno 1781, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.5, pp.363-83*, Roma 1896.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertozzi L.A., *Lettera di Monsig. Lodovico Agostino Bertozzi vescovo di Cagli all'Eminentissimo Sig. Cardinale Leonardo Antonelli protettore di detta città sul terremoto ivi accaduto il dì 3 dello scorso giugno 1781, in "Antologia romana", tomo 8, n.46, pp.365-8; n.47, pp.373-6; n.48, pp.377-81; n.49, pp.385-9*, Roma 1782.

***Biblioteca** Comunale Classense di Ravenna, Mob. 3.4.C, B.Fiandrini, Annali ravennati dalla fondazione della città sino alla fine del secolo XVIII, 4 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Comunale "Bertoliana" di Vicenza, ms. Gonzati 22.10-13, A.Arnaldi Tornieri, Memorie di Vicenza che cominciano dall'anno 1767 18 giugno e terminano nel 1822.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Stefano Giuseppe Incisa, Giornale della città d'Asti dell'anno 1781.*

***Biblioteca** Statale di Lucca, ms.2771, Pierantonio Butori, Tavole delle giornaliere osservazioni meteorologiche, 1777-1832.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Castelli V., *Alcune fonti particolarmente significative per lo studio dei terremoti in area umbro-marchigiana nel Settecento, in "Atti del convegno. Pisa, 25-27 giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, pp.93-109*, Bologna 1991.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

De Simoni B., Pirro M., Romanini R. e Salvatori S., *Analisi preliminare per la zonazione sismica del centro storico di Cagli (prov. di Pesaro) in relazione al terremoto del 3 giugno 1781, in "Atti del 7.o Convegno", Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, CNR-GNGTS, vol.I, pp.383-94*, Roma 1990.

***Diario** Estero, 1781.06.15, n.673*, Roma 1781.

***Diario** Estero, 1781.06.22, n.675*, Roma 1781.

***Epigrafe** commemorativa dei lavori di ricostruzione, fatti eseguire dal vescovo Ludovico Augusto Bertozzi nel 1787, degli edifici ecclesiastici di Cagli distrutti dal terremoto del 3 giugno 1781, in M.Baratta, Sul terremoto di Cagli del 3 giugno 1781, "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.5, p.366, nota 2*, Roma 1895.

***Epigrafe** commemorativa dei lavori di ricostruzione, fatti eseguire da papa Pio VI, della cattedrale e del municipio di Cagli distrutti dal terremoto del 3 giugno 1781, posta nella sala del Palazzo Episcopale di Cagli, in M.Baratta, Sul terremoto di Cagli del 3 giugno 1781, "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.5, p.366, nota 2*, Roma 1895.

***Epigrafe** commemorativa dei lavori di ricostruzione, portati a termine dal vescovo Ludovico Augusto Bertozzi nel 1790, della cattedrale di Cagli distrutta dal terremoto del 3 giugno 1781, posta sullo stesso edificio, in G.Mercalli, "Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia", p.304*, Milano 1883.

***Epigrafe** commemorativa del terremoto del 3 giugno 1781, posta nella chiesa di San Domenico di Urbino, in A.Serpieri, "Scritti di Sismologia", vol.1, p.154*, Firenze 1888.

***Epigrafe** commemorativa del terremoto del 3 giugno 1781, posta sotto il portico del palazzo comunale di Fossombrone, in M.Baratta, Sul terremoto di Cagli del 3 giugno 1781, "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.5, p.370, nota 1*, Roma 1895.

***Epigrafe** commemorativa della ricostruzione, fatta eseguire da Leonardo Antonelli presbitero del cardinale Ludovico Augusto Bertozzi, della cattedrale e di altri edifici di Cagli distrutti dal terremoto del 3 giugno 1781, in M.Baratta, Sul terremoto di Cagli del 3 giugno 1781, "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.5, p.365, nota 2*, Roma 1895.

Fantini G., *Diario manoscritto di Giacinto Fantini di Tredozio, in Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.40-41, 81-83*, Firenze 1900.

Ferrari G. e Marmo C., *Il "quando" del terremoto, in "Quaderni Storici", n.s., a.20, n.60, pp.691-715*, Bologna 1985.

Gazzetta Universale, 1781.06.05, n.45, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.08, Foligno 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.09, n.46, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.12, n.47, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.15, Foligno 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.19, n.49, Firenze 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.22, Foligno 1781.

Gazzetta Universale, 1781.06.29, Foligno 1781.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

Guidoboni E., *Emergenze vicine: Romagna e Marche 1781, Calabria 1783, Umbria 1785, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura E.Guidoboni e G.Ferrari, pp. 53-60*, Bologna 1986.

Guidoboni E., *Terremoti e politiche d'intervento per il recupero del patrimonio edilizio: Romagna toscana e pontificia fra XVII e XVIII*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

secolo, in "Storia Urbana", n.24, pp.3-52, Milano 1983.

***La Gazzetta** di Milano, 1781.06.20, n. 25*, Milano 1781.

Leonardi C., *Movimenti tellurici della Massa Trabaria, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.82-90*, Urbino 1984.

Marzi D., *Documenti per la storia della Romagna Toscana conservati negli archivi di questa regione. Appendice, in "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", vol.11, pp.37-41, 81-83*, Firenze 1900.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Monachesi G. e Vasapollo N., *Terremoto di Cagli del 3 giugno 1781: una analisi preliminare, in "Atti del 5.o Convegno", Roma 17-19 novembre 1986, CNR-GNGTS, vol.I, pp.83-91*, Roma 1987.

***Notizie** Diverse, 1781.06.16, n.24*, Cremona 1781.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Raccichini S., Mandrelli F. e Monachesi G., *Intensity assessment of historical earthquakes in the Umbria–Marche region, in "Proceedings of the symposium on «Calibration of historical earthquakes in Europe and recent developments in intensity interpretation», European Seismological Comission, XXI General Assembly, Sofia, 23rd-28th August 1988, Cursos y Seminarios 3, a cura di G.Payo, C.Radu e D.Postpischl, pp.139-149*, Madrid 1989.

Rosini P., *Lettera di don Pietro Rosini, monaco Olivetano, a Cristofano Sarti, sui terremoti di Monte Oliveto Maggiore, Siena, 17 settembre 1781, in "Antologia Romana", tomo VIII, pp.169-74*, Roma 1781.

Sarti C., *Saggio di congetture su i terremoti*, Lucca 1783.

Sassi R., *Il culto della Madonna del Buon Gesù a Fabriano*, Fabriano 1948.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Toaldo G., *Della vera influenza degli astri sulle stagioni e mutazioni di tempo. Saggio meteorologico, 2a ed.*, Padova 1781.

Toaldo G., *Notizie meteorologiche, in "Nuovo Giornale Enciclopedico", luglio 1782*, Vicenza 1782.

Zedde T., *Un tentativo di ricerca attraverso l'annalistica locale: Ancona, Recanati, Fano, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.77-82*, Urbino 1984.

❑❑❑ 5 febbraio 1783 Calabria

Adamollo G.A. e Grossi L., *Cronaca di Varese. Memorie cronologiche pubblicate per la prima volta da A.Mantegazza (sec.XVIII)*, Varese 1931.

Andreotti D., *Storia dei Cosentini, vol.3*, Napoli 1874.

Anelli A. e Savaglio A., *Storia di Castrolibero e Marano*, Cosenza 1989.

***Archivio** Comunale di Santa Cristina d'Aspromonte, Lettera del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto della provincia di Reggio Calabria con la trasmissione della delibera del comune di Santa Cristina d'Aspromonte per la commemorazione del terremoto del 1783, Palmi 7 febbraio 1883.*

***Archivio** Comunale di Santa Cristina d'Aspromonte, s.s., Deliberazione della Giunta Municipale di Santa Cristina di Aspromonte per la commemorazione del centenario del terremoto del 1783, Santa Cristina d'Aspromonte, 28 febbraio 1883.*

***Archivio** Comunale di Santa Cristina d'Aspromonte, s.s., Relazione fatta dal Capitano D.Giuseppe Coccia al Maresciallo per la distrutta città di Santa Cristina col tremuoto del 5 febbraio 1783, ms. sec.XVIII, copia 1958.*

***Archivio** Comunale di Santa Cristina d'Aspromonte, s.s., Descrizione del tremuoto del 1783 del Protopapa Molluso di Aspromonte, ms. sec.XVIII, copia 1958.*

***Archivio** Comunale di Santa Cristina d'Aspromonte, Serie deliberazioni consiliari, Deliberazione del Consiglio Comunale di Reggio Calabria per la commemorazione del centenario del terremoto del 1783, Reggio Calabria 12 gennaio 1883.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Notarile, Notaio G.Casino, 1800-1802, vol.1, Supplica dei governanti della città di Cosenza al Vescovo affinché sia documentato con un atto notarile il miracolo della Madonna del Pillero in occassione del terremoto del 1783, Cosenza 1799.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Notarile, Notaio G.Casino, 1800-1802, vol.1, Atto pubblico dei canonici della cattedrale di Cosenza a testimonianza del Miracolo della Madonna del Pilerio in occasione del terremoto Del 1783, Cosenza 21 marzo 1801.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Notarile, Notaio G.Casino, 1800-1805, vol.1, Supplica dei cittadini di Cosenza al Vescovo affinché sia documentato con un atto Notarile il Miracolo del Madonna di Pilerio in occasione del terremoto del 1783, Cosenza 1799.*

***Archivio** di Stato di Lucca, Fondo Arnolfini, vol.136, fasc.6, Relazione de' morti per il terremoto del dì 5 febbraio 1783 nella Calabria ora venuta da Napoli in Firenze al signor Vernaccini nel dì 13 marzo.*

***Archivio** di Stato di Lucca, Fondo Arnolfini, vol.136, fasc.6, Relazione del terremoto accaduto in Calabria ed in Messina li 5 febbraio 1783 e che continua ancora.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Archivi dei Quattro Consolati del regno di Napoli, Corrispondenza varia per Affari Generali, fascio 3489, Supplica di Don Diego Colao Agata al re di Napoli Ferdinando IV per ottenere fondi o un impiego presso la Real Segreteria di Stato trovandosi in difficoltà in seguito ai danni subiti dal terremoto del 7 febbraio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 5 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 8 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 9 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 12 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 14 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 16 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 19 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 23 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 25 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 26 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 30 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 1 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 2 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 5 settembre 1783.

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 6 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 9 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 9 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 12 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 13 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 2 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 1 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Catanzaro relativo alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 5 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Cosenza relativo alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 5 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 5 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 6 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 8 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera dell'ingegnere A.Winspeare al Primo ministro marchese della Sambuca relativa ai lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti del 1783, Monteleone 3 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 12 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 14 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 15 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 19 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 21 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 22 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 25 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 26 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 28 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 29 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 1 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 4 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 16 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Cosenza relativo alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 8 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 8 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 10 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sammbuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 11 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 15 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Catanzaro relativo alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 15 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Cosenza relativo alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 15 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 24 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 24 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 29 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 7 dicembre 1783.

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 9 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 12 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 15 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 16 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 20 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 22 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 23 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 30 dicembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 6 gennaio 1784.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 13 gennaio 1784.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Dispaccio della Segreteria Reale al Preside di Catanzaro relativo alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 8 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 19 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 15 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 20 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 22 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 23 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 27 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 27 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 29 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 30 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 3 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 4 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 7 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 11 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 13 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 14 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 18 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 21 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Catanzaro M.Corne al re relativa alla situazione nella provincia di Calabria Ultra in seguito ai terremoti del 1783, Catanzaro 25 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Preside di Cosenza G.Danero relativa alla situazione nella provincia di Calabria Citra in seguito ai terremoti del 1783, Cosenza 27 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 28 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 4 novembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 22 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, fascio 4889, Lettera del vicario generale principe Pignatelli al Primo ministro marchese della Sambuca relativa alla situazione nelle provincie calabresi in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 28 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Affari Esteri, Segreteria degli Affari Esteri, Archivi dei Quattro Consolati del Regno di Napoli, Corrispondenza varia per Affari Generali, fascio 3489, Relazione di Saverio Mattei al Segretario di Stato del Dipartimento di Giustizia e Grazia, Marchese Carlo de Marco, per richiedere soccorso in occasione del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

7 febbraio 1783, Napoli, 28 marzo 1783.

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Consulte, fascio 697, Nota su una richiesta di sussidio per la ristrutturazione alcune case della Badia di San Michele Arcangelo in Cosenza, Napoli, 23 dicembre 1789.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Decreta Zioni, vol.1133 (1790), Supplica di Marianna Tavella al re per ottenere sovvenzioni.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Empara, vol.1033, Istanza di revisione di un concorso per l'assegnazione di un posto di parroco nella terra di Sersale da parte del Cardinale Paoletti, Parroco di Zagarise, 1791-1792.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Empara, vol.1030 (1781-1783), Ricorso del procuratore della città di Maida alla curia contro l'elezione di un parroco, Napoli 20 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Empara, vol.1030, Breve relazione di alcuni cittadini sulla distruzione della chiesa e delle case della città di Maida, Maida 10 ottobre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Empara, vol.1033 (1791-1792), Istanza del procuratore di Don S.Viole, di Don A.Gioffré ed altri della terra di Sant'Eufemia di Sinopoli alla Curia, contro le pretese di alcuni cappellani, Napoli 1791.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.498, Attestato della necessità in cui si trova F.M.Manfré di ritornare a Roccella per riparare i danni causa dal terremoto, Napoli 27 marzo 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.498, Richiesta al giudice della Vicaria N.Vivenzio di far rimpatriare nella città di Roccella semidistrutta dal terremoto il cittadino Francesco Maria Manfré, Napoli 24 marzo 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.505, Supplica da parte del domenicano Tomaso Condò per ottener ospitalità presso un convento napoletano in quanto il suo convento sarebbe stato distrutto dal terremoto, [Napoli giugno 1783].*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria Dispacci, vol.506, Richiesta di conferimento della Cappellania sotto il titolo di Sant'Isidoro, in Majorato di Mileto, al Sacerdote Giuseppe di Scilla, Reggio Calabria 13 settembre 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.508, Supplica a sua Maestà di Gaspare Sabatini della terra di Borgia, distrutta dal terremoto.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.505 (1783), Lettera del Priore del Convento di San Domenico Soriano di Napoli al cappellano maggiore a proposito della supplica presentata da Tommaso Condò al Re, Napoli 11 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.505 (1783), Lettera del domenicano Vincenzo Renda al cappellano maggio di Napoli a proposito della supplica presentata da Tommaso Condò al Re, Cosenza 10 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, vol.506, Supplica da parte di due padri Francescani al re per ottenere piena ospitalità in un convento della provincia di Napoli a causa della distruzione dei loro conventi in Calabria Ultra, Napoli 11 giugno 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, Dispacci, Risposta di Fra Gaetano Ferrari provinciale dei Padri minori di Napoli alla supplica di Cassandra Calace che chiede ospitalità in Napoli per suo fratello, residente in un convento disastrato di Calabria Ultra, Napoli luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Cappellania maggiore, Segreteria, vol.511 (1783), Supplica di Don Luigi Gubitosi al re per ottenere sovvenzioni.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.416 (1763-1797), Libro de' conti del nostro convento di S.Nicola e Teresa di Lecce dell'introito, ed esito giornale e de conti particolari d'entrade, e pesi annuali dal primo di maggio 1763 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.415 (1760-1806), Libro de' conti del nostro convento di S.Nicola, e Teresa di Lecce dell'introito, ed esito giornale e de conti particolari d'entrade, e pesi annuali dal primo di maggio 1760 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5804 (1706-1807), Platea del sacerdote P.Panevino in cui sono annotati i censi redimibili per messe della congregazione dell'oratorio di Tursi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1764 (1754-1803), Libro Maggiore di arrendamenti e suffragi del convento dei Domenicani di Gesù e Maria di Capri.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1763 (1784-1790), Libro maggiore di Terze del Monte de' suffragj della regal arciconfraternita della Immacolata Concezione de' nobili Monte Calvario dall'anno 1785 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1776 (sec.XVII-XVIII), Libro dell'amministrazione di monasteri vari dell'Italia meridionale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1771 (1581-1804), Documentazione riguardante istrumenti, testamenti, censi, legati e offerte per messe dei Domenicani di Gesù e Maria in Napoli, da varie sedi dell'Italia meridionale.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1765 (1752-1804), Libro maggiore di arrendamenti e suffragi del Convento dei Domenicani di Gesù e Maria di Capri.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1766 (1805-1809), Libro dei notamenti degli inquilini delle Case del Monastero dei Domenicani di Gesù e Maria di Napoli.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1767 (1805-1809), Libro maggiore di arrendamenti e suffragi del monastero de' Domenicani di Gesù e Maria di Napoli.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.1768 (1801-1809), Libro Maggiore di Arrendamenti e Suffragi del Convento dei Domenicani di Gesù e Maria.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.409 (1760-1804), Libro de' conti del nostro convento de' SS. Marco e Teresa di Trani, dell'introito, ed esito giornale, e de' conti particolari, d'entrade, e pesi annuali, dal primo di maggio 1760 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.408 (1760-1806), Libro del nostro convento de' SS.Giuseppe e Teresa di Bari dell'introito, ed esito giornale, de conti particolar d'entrade, e pesi annuali, dal primo di maggio 1760 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.410 (1760-1805), Libro de' conti del nostro convento di S.Maria del Popolo di Bitonto dell'introito, ed esito giornale, e de' conti particolari di entrade, e pesi annuali dal primo di maggio 1760 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.417 (1760-1806), Libro de' conti del nostro convento de' SS.Giacchino, ed Andrea di Brindisi dell'introito, ed esito giornale, e de' conti particolari, d'entrade e pesi annuali, dal primo di maggio 1760 in avanti.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5806 (1760-1856), Libro delle donazioni e degli istrumenti fatti alla congregazione dell'oratorio di Tursi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5803 (1711-1807), Platea in cui stanno annotati i censi enfiteutici di questa congregazione dell'oratorio di Tursi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5796 (1742-1830), Platea de' cenzi redemibili della Chiesa della Congregazione dell'Oratorio di S.Filippo Neri di Tursi, in cui sono descritti li capitali, ne' quali vi è il peso delle messe piane e cantare.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5802 (1742-1846), Platea in cui stanno annotati i capitali e censi redimibili di questa congregazione dell'oratorio di Tursi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5800 (1719-95), Platea del prelato D.Picolla della Congregazione de l'oratorio di Tursi, dove sono notati li capitali dati a cenzo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Monasteri Soppressi, vol.5797 (1742-1856), Libro di memorie e notizie della Chiesa Congregazione dell'Oratorio di S.Filippo Neri di Tursi.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.14 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.15 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.16 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.26 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.28 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.29 (secc.XVIII-XIX), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria, Carte Diverse, vol.30 (sec.XVIII), Carte diverse di natura amministrativa.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Segreteria,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Carte Diverse, vol.27 (secc.XVIII-XIX), Carte diverse di natura amministrativa.

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 185, fasc.1, Libro dei Conti dell'Università di Amato per gli anni 1782-1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 185 fasc.1, Libro dei Conti dell'Università di Amato per l'anno 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 185, fasc.1, Supplica dell'Università di Amato per ottenere l'esenzione dalle tasse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 201, fasc.3, Elenco dei pesi fiscali per fuochi per l'anno 1785.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 565, Libri di introito ed esito dell'università di Grumo, 1781-1789, 1791-1792, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 207, fasc.1, Nota delle spese dell'Università di Sant'Agata.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 207, fasc.1, Ragguaglio sulle spese sostenute dall'Università di Sant'Agata.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 189, Note del Bilancio dell'Università di Brancaleone, 1786-87.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 766, Note del bilancio dell'Università di Carovigno, 1783-1786, 1791-1797, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 207, fasc.1, Nota delle spese dell'Università di Sant'Agata, Campagna Sant'Agata 8 febbraio 1784.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Terra d'Otranto, fascio 783, fasc.6, Nota delle spese dell'Università di Gallipoli, 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Terra d'Otranto, fascio 765, Libro dei Conti dell'Università di Carovigno, 1783, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Citra, fascio 170, fasc.2, Note del Bilancio dell'Università di Crucoli,*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Citra, fascio 169, fasc.3, Note del Bilancio dell'Università di Cosenza, 1784-86.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Citra, fascio 173, Note del Bilancio dell'Università di Rocca di Neto, 1793-1795.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Capitanata, fascio 26, Bilancio dell'Università di Sant'Agata di Puglia, 1781-1784, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 815, fasc.6, Libro d'introito ed esito dell'Università di Massafra, 1793-1794.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Citra fascio 165, Conti della tassa catastale della città di Amantea per gli anni 1795-1796.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Calabria Ultra, fascio 192, fasc.9, Richiesta della Città di Catanzaro di sospensione dei pesi fiscali.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Terra d'Otranto, fascio 783, fasc.4, Nota delle spese dell'Università di Gallipoli.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Conti Comunali, Terra d'Otranto, fascio 784, fasc.1, Nota delle spese dell'Università di Gallipoli, 1783-1784.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 854, Libro di introito ed esito dell'Università di Ostuni, 1761-1777, 1782-1783, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 825, Libri di introito ed esito dell'Università di Muro, 1743, 1793-1797, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 548, Libro di introito ed esito dell'Università di Altamura, 1788, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 54, Libri di conti relativi all'amministrazione di alcuni luoghi pii di Altamura, 1789-1794, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 772, Libri di introito ed esito dell'Università di Ceglie, 1783-1793, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 788, Libro di introito ed esito dell'Università di Giuliano, 1791-1793, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti dell'Università, Terra d'Otranto, fascio 861, Libri di introito ed esito dell'Università di Taranto, 1766-1667, 1783-1785, 1798, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti dell'Università, Terra d'Otranto, fascio 866, Libri di introito ed esito dell'Università di Tricase, 1787-1790, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti dell'Università, Terra d'Otranto, fascio 782, Libri di introito ed esito dell'Università di Gallipoli, 1777-1788, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 786, Conto generale degli introiti et esiti del peculio dell'Università di questa città di Gallipoli, 1787-1788, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 809, Libri di introito ed esito dell'Università di Lecce, 1783-1785, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 555, Libri di introito ed esito dell'Università di Capurso, 1785-1788, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 825, Libro di introito ed esito dell'Università di Nociglia, 1787-1789, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 571, Libro di introito ed esito dell'Università di Rutigliano, 1793-1794, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 551, Atti vari relativi alla ristrutturazione dell'antico lazzaretto di Bari, novembre 1789-gennaio 1790, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 551, Documenti degli esiti della economia dell'Archidiocesi di Bari, 1794-1795, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 773, Libri di introito ed esito di alcuni luoghi pii di Francavilla, 1791-1792, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 556, Libri di introito ed esito dell'Università di San Michele, 1786-1789, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 569, Libro di introito ed esito dell'Università di Noci, 1795, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 185 (1690-1783), Libro dei conti dell'Università di Amato.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Calabria Ultra, fascio 211, Conti delle università, Resoconto degli eletti della città di Terranova e casali al Vicario Generale delle provincie di Calabria Francesco Pignatelli sulle condizioni di distruzione del catasto dopo il terremoto del 1783, Terranova 15 settembre 1785.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 569, Libri di introito ed esito del Monte Laterza nel Casale di Noci, 1794-1798, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 190 (1717- 1804), Libro dei conti dell'Università di Bruzzano.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 190 (1717-1804), Libro dei conti dell'Università di Camini.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 819, Libro dei conti dell'Università di Melpignano, 1779-1783, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 551, Bilancio della Provincia di Bari, luglio-agosto 1784, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 190 (1717-1804), Libro dei Conti dell'Università di Campo, Fiumara di Muro Villa San Giovanni.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio,*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Conti delle Università, Calabria Ultra, fascio 190 (1717-1804), Libro dei conti dell'Università di Cardinale.

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 552, fasc.5, Libro di introito ed esito dell'Università di Bitonto, 1785-1787, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 567, Libri di introito ed esito dell'Università di Monopoli, 1792-1796, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 571, Libri di introito ed esito dell'Università di Noicattaro, 1795-1798, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 769, Libri di introito ed esito dell'Università di Castrignano dei Greci, 1738-1743, 1785-1788, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra di Bari, fascio 568, Libri di introito ed esito dell'Università di Noci, 1785, 1790-1794, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 855, Libro di introito ed esito dell'Università di Ruffano, 1791-1792, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Regia Camera della Sommaria, Patrimonio, Conti delle Università, Terra d'Otranto, fascio 811, Libri di introito ed esito dell'Università di Manduria, 1793-1797, negativo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 55, processo 874, Attestato dello stato delle anime di Melicucco, Melicucco gennaio 1787.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 16, processo 262, Relazione al presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza circa lo stato della chiesa di Spadola, Monteleone 3 ottobre 1795.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 54, Provvedimenti per l'amministrazione di alcune Università, 1777-1793.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 39, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 46, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 58, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 66, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 79, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 75, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 80, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 82, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 83, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 93, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 33, Carte Diverse, 1787-1794.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 27, Carte Diverse, 1792-1794.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 3, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 12, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 18, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 19, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 20, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 23, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 31, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 35, Carte Diverse.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 29, Carte Diverse, 1786-1793.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 30, Carte Diverse, 1775-1790.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 47, processo 776, Perizia di due falegnami sui danni subiti da alcuni mulini, Terranova 19 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 47, processo 776, Deposizione di un proprietario sui danni subiti da alcuni suoi mulini, Terranova 12 luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 25, processo 447, Supplica del Procuratore del Convento di San Francesco di Paola al re a proposito della costruzione del nuovo carcere.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 25, processo 447, Supplica dei patrizi di Catanzaro al re per la costruzione del nuovo carcere.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 22, processo 391, Certificato di una perizia sulle ricostruzioni da effettuarsi nel vescovado di Catanzaro, Catanzaro 6 maggio 1785.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 22, processo 391, Istruzioni al Caporota di Catanzaro Andrea Leone per il reperimento dei fondi per la ricostruzione del vescovato di Catanzaro, Napoli 9 aprile 1785.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 56, processo 880, Relazione di Pietro Altare de Rivera all'Ingegner G.B.Moro sulle opere pubbliche da farsi a Grotteria, Gerace 16 dicembre 1787.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 43, processo 716, Lettera di Lodovico Tranfo a Don Pasquale Coccia, Soriano luglio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 24, processo 428, Supplica di Francescantonio Magno Oliverio al re per l'indennizzo di un fondo.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 21, processo 377, Supplica di D.Domenico Chiaravalle al re per la soddisfazione di un credito.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 16, processo 262, Supplica di Don Pietropaolo Arturi a Proposito della ricostruzione di alcune chiese, Santo Stefano del Bosco 10 settembre 1795.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 15, processo 244, Supplica del Vescovo di Oppido Alessandro Tomasini al re per la riedificazione della Cattedrale di Oppido, Reggio Calabria 12 ottobre 1792.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 14 processo 235, Supplica di D.Rocco Bovi al re per la riedificazione della chiesa di Portosalvo di Scilla.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 43, processo 716, Lettera di Lodovico Tranfo a Don Pasquale Coccia, Soriano 9 aprile 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 43, processo 716, Lettera di Lodovico Tranfo a Don Pasquale Coccia, Soriano 20 febbraio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 43, processo 706, Supplica di Pasquale La Cava medico condotto di Santa Cristina per ottenere il compenso dell'opera prestata.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 34, processo 584, Perizia e calcolo dell'Ingegner Claudio Rocchi sulla spesa per la riparazione dell'orologio di Catanzaro, Catanzaro 2 marzo 1790.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 42, processo 701, Perizia della Cassa Sacra sulla cattedrale di Catanzaro, Catanzaro 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 85, processo 1404, Attestato dell'attività svolta dal Dottor Marcantonio Frangipane a Girifalco, Girifalco, 18 maggio 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 85, processo 1404, Relazione di Antonio Alberto Micherone sull'attività svolta da Marcantonio e Filippo Frangipane in occasione del terremoto, Reggio Calabria 3 novembre 1787.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 74, processo 1189, Supplica del parroco della chiesa di Santa Maria del Soccorso di Monteleone al re per la concessione di un sussidio per riedificazione della chiesa, Monteleone, 13 luglio 1792.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 74, processo 1183, Richiesta di istruzioni da parte di Carlo Pedicini per una partita di legname, Monteleone 20 aprile 1793.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato sullo stato della chiesa e del convento di San Francesco di Reggio Calabria, Reggio Calabria, 8 ottobre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato dei danni subiti dal monastero di San Nicolò di Strozzi di Reggio Calabria, Reggio Calabria 25 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato dei danni subiti dal monastero dei domenicani di Reggio Calabria, Reggio Calabria 5 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 7, processo 102, Perizia di Pietrantonio Rocchi sul Convento di San Domenico di Tiriolo, Catanzaro 8 febbraio 1792.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Attestato della vendita di materiali di risulta, accluso al processo contro l'Ingegnere G.B.Mori, Reggio Calabria 20 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 60, processo 999, Piano dello stato attuale delle Chiese Parrochiali riedificande a spese della C[assa] S[acra] nel ripartimento di Gerace,

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 78, processo 1289, Relazione del Marchese del Vinchiaturo sullo stato delle anime e sul regime fiscale dell'Università di Molochio, Monteleone 18 agosto 1787.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 60, processo 982, Supplica dell'Università di Gerace al re per ottenere il permesso d'imporre una tassa per il rifacimento di strade e fontane.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 56, processo 881, Perizia dell'Ingegnere Claudio Rocchi sulla chiesa Arcipretale di Gimigliano, Catanzaro 7 giugno 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 55, processo 874, Attestato dello stato delle anime di San Giorgio, San Giorgio 9 gennaio 1787.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 55, processo 874, Attestato dello stato delle anime di Polistena, Polistena 9 gennaio 1787.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 55, processo 874, Supplica dell'Università di Polistena al re per ottenere sgravi fiscali.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 42, processo 701, Supplica dei parroci di Catanzaro al re per la riedificazione della cattedrale.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 34, processo 584, Relazione di Pietro Paolo Piemonte allegata a una perizia per il Consiglio delle Finanze sul ripristino dell'orologio pubblico di Catanzaro, Catanzaro 3 aprile 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime della parrocchia di Caroni, Caroni 23 novembre 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime della parrocchia di Mandaradoni, Mandaradoni 24 novembre 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime del territorio di Motta Filocastro, Nicotera 2 dicembre 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Informativa del Marchese del Vinchiaturo al Direttore delle Reali Finanze sullo stato delle anime di San Nicola, Monteleone 28 novembre 1789.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Informativa del Marchese del Vinchiaturo al Direttore delle Reali Finanze sulla situazione dello stato di Filocastro, Monteleone 23 gennaio 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Informativa del Barone Luca Vincenzio di Francia al Direttore delle Reali Finanze sulla situazione dello stato di Filocastro, Monteleone 22 ottobre 1791.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 8, Carte Diverse, 1778-1805.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 5, Carte Diverse, 1773-1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 11, Carte Diverse, 1783-1791.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 4, Carte Diverse, 1784-1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato dei danni subiti dal conservatorio delle educande di Reggio Calabria, Reggio Calabria 24 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato dei danni subiti dal convento di S.Maria del Carmine di Reggio Calabria, Reggio Calabria 19 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 73, processo 1177, Certificato dei danni subiti dal convento di S.Domenico di Reggio Calabria, Reggio Calabria 30 settembre 1788.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 44, processo 729, Processo contro i deputati del monte Frumentario della città di Catanzaro per una partita di farina avariata destinata ai terremotati, Catanzaro 5 settembre 1794.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 44, processo 731, Capi di accusa rimessi alla suprema Giunta dal sacerdote don A.Pisani della Città di Reggio Calabria contro l'ingegnere G.B.Mori incaricato della ricostruzione.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 48, processo 792, Supplica al re dei cittadini della terra di Fiumara di Muro, distrutta dal terremoto, per emigrare nella terra di Pietre Calcine.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 47, processo 776, Perizia di due muratori sui danni subiti da alcuni mulini, Terranova 18 luglio 1783.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime della parrocchia di Limbadi, Limbadi 27 novembre 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 34, processo 584, Supplica dell'università di Catanzaro alla Cassa Sacra per il ripristino dell'orologio pubblico.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 9, processo 126, Relazione inviata da Giovanbattista Manuel Arriola al Vicario Generale delle Calabrie Francesco Monteleone sulla Situazione a Cosenza e Bagnara, novembre 1783.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 6, processo 97., Istanza di Don Giuseppe d'Amico alla Cassa Sacra per l'annullamento di un testamento, 1 febbraio 1792.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 6, processo 97, Supplica dei cittadini di Amato al re per il rispetto di un testamento, Amato 9 maggio 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra fascio 6, processo 85, Relazione su una istanza alla Cassa Sacra per l'indennizzo di un suolo espropriato, 6 febbraio 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 2, processo 55, Relazione del brigadiere della provincia di Catanzaro sui disordini avvenuti in Sant'Agata di Reggio, Sant'Agata di Reggio 12 febbraio 1790.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 1, processo 32, Relazione dell'ex Governatore di Sant'Agata di Reggio Filippo Desio al re sulle chiese da riedificarsi a Sant'Agata, Reggio Calabria 10 aprile 1789.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 1, processo 26, Istanza dei cittadini di Sant'Agata di Reggio contro il disboscamento delle montagne demaniali, Sant'Agata di Reggio 3 agosto 1792.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 1, processo 1, Supplica dell'Università di Acquaro al re per il disgravi dall'imposta del Sale [17 agosto 1788].

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 85, processo 1404, Attestato dell'attività svolta dal Dottor Marcantonio Frangipane a Girifalco, Girifalco 20 maggio 1783.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 85, processo 1404, Attestato dell'attività svolta dal Dottor Marcantonio Frangipane, Amarone 1783.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 44, processo 730, Dispaccio Reale al Vicario Generale delle Calabrie Francesco Pignatelli a proposito del finanziamento della ricostruzione in Calabria Ulteriore, Napoli 24 maggio 1785.

Archivio di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sacra, fascio 44, processo 724, Rapporto al Presidente della Giunta di Corrispondenza sulla supplica del Sacerdote L.Diodati per ottenere in sussidio alcune badie vacanti, Catanzaro 22 settembre 1792.

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 13, Carte Diverse, 1786-1794.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 85, processo 1404, Attestato dell'attività svolta dal Dottor Marcantonio Frangipane, Radicina 20 marzo 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1533, Supplica del Capitano delle truppe provinciali A.Maiza al re per l'esenzione dal pagamento dell'affitto di una Baracca.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime di Motta Filocastro, Filocastro 25 novembre 1790.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 28, processo 485, Supplica del Priore della confraternita di Santa Maria del Grazie di Pizzo al Re per la ricostruzione della chiesa e dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 32, processo 562, Supplica dell'Università di Capistrano al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza per la ricostruzione della chiesa parrocchiale, Capistrano 13 settembre 1790.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 88, processo 1470, Supplica di Antonino Malafrina al Re per il rifacimento della strada della Sellaria nella terra di Gerace.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 25, processo 447, Relazione di Giuseppe Maria Paragallo al Re sullo stato delle carceri, Catanzaro 30 novembre 1787.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 92, processo 1544, Attestato dello stato delle anime della parrocchia di San Nicolò De Legistis, San Nicola 25 novembre 1790.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 42, processo 699, Perizia dell'Ingegnere Vincenzo Ferraresi sullo stato della cattedrale di Catanzaro, Catanzaro 3 marzo 1785.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 42, processo 699, Perizia dell'Ingegnere Francesco Gattolei sullo stato della cattedrale di Catanzaro, Catanzaro 18 agosto 1783.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 88, processo 1479, Supplica del Sindaco di Maropati al Re per la riedificazione della chiesa di Maria Santissima del Rosario.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 a Palermo e nei comuni della Valle e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Palermo 12 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Cinque Savi alla Mercanzia, b.395, Lettera del Vice Console Veneto Placido de Angelis all'ambasciatore Andrea Alberti, Messina 22 febbraio 1783.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Cinque Savi alla Mercanzia, b.395, Lettera dell'ambasciatore veneto Andrea Alberti ai Cinque Savi alla Mercanzia, Caserta 4 marzo 1783.*

***Archivio** di Stato di Venezia, Cinque Savi alla Mercanzia, b.395, Lettere del Vice Console Veneto Placido De Angelis ai cinque Savi alla Mercanzia, Messina 22 febbraio 1783.*

***Archivio** Diocesano di Oria, Francavilla Fontana, Monastero delle Chiariste, cart.76, fasc.6 (1748-1783), Amministrazione del monastero delle Chiariste di Francavilla Fontana.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Relatio Status Diocesis Bovensis, Bova 20 maggio 1822.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Ristretto della Relatio Status Diocesis Bovensis, Roma [24 ottobre 1822].*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Lettera del Vescovo di Bova Giuseppe Martini alla Sacra Congregazione del Concilio sui danni provocati a Bova dal terremoto del 1783, Bova 17 gennaio 1794.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Relatio Status Diocesis Bovensis, Bova 21 ottobre 1793.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Ristretto della Relatio Status Diocesis Bovensis, Roma 21 gennaio 1788.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Relatio Status Diocesis Bovensis, Bova 1786.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Relatio status diocesis Oppidensis, Roma 2 giugno 1902.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 B, Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 8 settembre 1898.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Relatio status diocesis Oppidensis, Oppido 27 novembre 1865.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, B.139 B, Lettera della Segreteria della Congregazione del Concilio al Vescovo di Bova, Antonio Spedalieri, Roma 25 luglio 1788.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Relatio Status Diocesis Oppidensis, Oppido ottobre 1795.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Relatio Status Diocesis Squillacensis, Squillace 29 marzo 1854.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Relatio Status Diocesis Squillacensis, Squillace 29 marzo 1838.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Relatio Status Diocesis Squillacensis, Squillace 15 maggio 1785.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.198 B, Relatio Status Diocesis Cassanensis, Castrovillari 30 novembre 1783.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.198 B, Relatio Status Diocesis Cassanensis, Cassano 4 agosto 1785.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Lettera della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio al Vescovo di Squillace, Roma 4 gennaio 1786.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Lettera della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio al Vescovo di Squillace, Roma 4 gennaio 1786.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Supplica del Vescovo di Mileto Giuseppe Maria Corazza al Papa, Mileto 21 giugno 1786.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Ristretto della relazione sullo stato della chiesa di Oppido, Roma 30 giugno 1866.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Ristretto della relazione sullo stato della chiesa di Oppido nel Regno delle Sicilie, Roma 21 dicembre 1836.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Ristretto della Relatio Status Diocesis Bovensis, Roma 16 febbraio 1887.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Relatio Status Diocesis Bovensis, Bova 1 dicembre 1886.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Relatio Status Diocesis Oppidensis, ottobre 1823.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.401, Relatio Status Diocesis Insulanae, Isola di Capo Rizzuto 5 giugno 1785.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.401, Relatio Status Diocesis Insulanae, Isola di Capo Rizzuto 4 dicembre 1789.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764 B, Supplica del Vescovo di Squillace alla Santa Congregazione del Concilio per ottenere la proroga alla presentazione della Relatio Status Diocesis, Roma 18 Guigno 1783.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Relatio Status Diocesis Bovensis, Bova 12 ottobre 1874.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.139 B, Supplica del Vescovo di Bova Antonio Spedalieri alla Sacra Congregazione del Concilio per ottenere la proroga della visita ad limina a causa del terremoto del 1783, Bova 20 dicembre 1785.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764b, Relatione Status Diocesis Squillacensis, Squillace 7 giugno 1866.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Relatio Status Diocesis Mileti, 1803.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.764b, Ristretto della Relatio Status Diocesis Squillacensis, Roma 20 febbraio 1839.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Relatio Status Diocesis Mileti, [Mileto] 25 febbraio 1796.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Relatio Status Diocesis Mileti, Mileto 4 novembre 1788.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Relatio Status Diocesis Mileti, 1795.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio Status Diocesis Reginae, 1804.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Riepilogo della relazione sullo stato della diocesi di Reggio Calabria presentata il 5 dicembre 1801 alla Sacra Congregazione del Concilio.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio Status Diocesis Reginae, 1849.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.146, Supplica del Vescovo di Belcastro Vincenzo Greco al Papa con cui si chiede la proroga della scadenza della visita alla diocesi, Roma 4 settembre 1792.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.570 B, Ristretto della Relatio status diocesis Neocastrensis, Nicastro 21 dicembre 1801.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.523 B, Relatio Status Diocesis Mileti, Mileto 15 marzo 1857.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.116, Relatio Status Diocesis Bellicastrensis, Belcastro 11 novembre 1801.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 A, Relatio Status Diocesis Oppidensis, ottobre 1796.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.588 B, Lettera della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio al Vescovo di Oppido Francesco Coppola, 25 febbraio 1826.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio Status Diocesis Reginae.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio Status Diocesis Reginae, Reggio Calabria 14 novembre 1839.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio Status Diocesis Reginae, Reggio Calabria 16 luglio 1832.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Lettera dell'Arcivescovo di Reggio Calabria G.M.Cenicola alla Sacra Congregazione del Concilio, 25 luglio 1806.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.310, Lettera del Vescovo di Nicotera al Segretario di Stato Cardinale Pallavicini, Nicotera 20 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di Prelati e Vescovi, vol.310, Lettera del Vescovo di Mileto al Segretario di Stato Cardinale Pallavicini, Napoli 10 maggio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, tomo 267, Lettera di G. M. Crispi al Cardinale Pallavicini Segretario di Stato, Cava 27 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Lettere di particolari, tomo 267, Memoria allegata alla lettera di G. M. Crispi al Segretario di Stato Cardinale Pallavicini, Cava 27 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi allegato alla lettera dell'amministratore della Nunziatura di Napoli Abate S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 11 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi allegato alla Lettera dell'Amministrazione della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 18 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Nota dei luoghi che sono quasi del tutto distrutti o che hanno patito notabilissimamente per il terremoto del 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 18 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera del Principe del Parco datata Messina 15 febbraio 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera dell'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini sulle repliche del terremoto del 7 febbraio 1783, Napoli 25 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera dell'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini con cui si comunica il contenuto della lettera del Marchese della Sambuca, Caserta 24 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi sul terremoto del 7 febbraio 1783 allegato alla lettera inviata dall'amministratore della Nunziatura Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 25 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi allegato alla lettera inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 1 marzo 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera anonima datata Monteleone 16 febbraio 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera anonima datata Galatro 15 febbraio 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S. Servanti al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera anonima datata Palermo 13 febbraio 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Lettera anonima datata Pozzo di Goito 11 febbraio 1783 inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S. Sevanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi allegato alla lettera dell'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 15 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi allegato alla lettera dell'amministratore della Nunziatura di Napoli Abate S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 15 febbraio 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi sul terremoto del 7 febbraio 1783 allegato alla lettera inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 22 marzo 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Foglio di avvisi sul terremoto del 7 febbraio 1783 allegato alla lettera inviata dall'amministratore della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini, Napoli 4 marzo 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302, Nota de' luoghi della Calabria che hanno sofferto la disgrazia del terremoto del 1783 inviata dall'Amministrazione della Nunziatura di Napoli S.Servanzi al Segretario di Stato Pontificio Cardinale Pallavicini.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, vol.302 (II), cc.n.n., Indice generale de' paesi occidentali ed orientali della Calabria Ulteriore del loro stato de' viventi prima del terremoto del 5 febbraio 1783 degli estinti causati dalle rovine colla distinzione del sesso de' monaci e delle monache inviato dal Vicario Generale per la Calabria principe F.Pignatelli al Primo Ministro marchese della Sambuca, Monteleone 28 giugno 1783.

Archivio Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Napoli, b.385 F, Curriculum vitae del Sacerdote Marcello Scarpa.

Archivio Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Iconavetere di Foggia, Integrazione al memoriale prodotto dai canonici di Foggia al Pontefice per dichiarare Santuario la Chiesa maggiore di Foggia, Foggia 20 settembre 1806.

Archivo General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 29 aprile 1783.

Archivo General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 18 marzo 1783.

Archivo General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 18 febbraio 1783.

Archivo General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 13 maggio 1783.

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 6 maggio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 25 novembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 18 novembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 24 giugno 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 17 giugno 1783*, Roma 1782.

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablancarelativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 20 maggio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 1 luglio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 8 luglio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 23 settembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 30 settembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 7 ottobre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 14 ottobre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 21 ottobre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 28 ottobre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 4 novembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 9 dicembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa all'invio del rapporto sui terremoti del 1783 redatto dalla Reale Accademia delle Scienze, Napoli 20 luglio 1784.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa all'invio del rapporto sui terremoti del 1783 redatto dalla Reale Accademia delle Scienze, Napoli 27 luglio 1784.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 27 maggio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 11 marzo 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 25 febbraio 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 2 dicembre 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 8 aprile 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 8 aprile 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 10 giugno 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 25 marzo.

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 1 aprile 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 15 aprile 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 22 aprile 1783.*

***Archivo** General de Simancas, Secretaría de Estado, Negociación de Nápoles, Correspondencia, etc., legajo 5893, Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Primo ministro di Spagna conte di Floridablanca relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 3 giugno 1783.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Aricò N., *Cartografia di un terremoto: Messina 1783, in "Storia delle città", n.45, pp.7-53*, Torino 1988.

Aricò N. e Milella O., *Riedificare contro la storia. Una ricostruzione illuminista nella periferia del regno borbonico*, Roma 1984.

Aricò N., Bellantoni E., Molonia G. e Salemi G., *I quindici comparti, in "Storia delle città", n.45 (Cartografia di un terremoto: Messina 1783), pp.54-121*, Torino 1988.

***Attestato** del parroco di Santa Giorgia in Calabria Ultra relativo allo stato delle anime della sua parrocchia prima e dopo il terremoto del 5 febbraio 1783, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.113-114*, Oppido Mamertina 1984.

Augusti M., *Dei terremoti di Messina, e di Calabria dell'anno 1783, memorie e riflessioni*, Bologna 1783.

Augusti M., *Lettera di Michele Augusti a suo fratello, Napoli 12 aprile 1783, in "Dei terremoti di Messina e di Calabria dell'anno MDCCLXXXIII. Memorie e riflessioni*, Bologna 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.02.22, n.8*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.03.01, n.9*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.03.15, n.11*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.03.22, n.12*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.03.27, n.13*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.04.05, n.14*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.04.12, n.15*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.04.19, n.16*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.04.26, n.17*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.05.03, n.18*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.05.10, n.19*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.05.17, n.20*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.05.24, n.21*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.05.31, n.22*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.06.07, n.23*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.06.25, n.25*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.09.20, n.38*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.09.27, n.39*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.11.01, n.44*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1783.12.13, n.50*, Genova 1783.

***Avvisi** di Genova, 1784.01.17, n.3*, Genova 1784.

***Avvisi** di Genova, 1785.07.23, n.30*, Genova 1785.

***Avvisi** di Genova, 1790.07.10, n.28*, Genova 1790.

***Avvisi** di Genova, 1790.11.27, n.48*, Genova 1790.

***Avvisi** di Genova, 1791.03.12, n.11*, Genova 1791.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il nuovo massimo sismico calabrese 23 ottobre 1907, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.IV, vol.8, parte 2a, a.12, vol.13, pp.1259-1264*, Roma 1907.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Barillaro E., *Calabria. Guida artistica e archeologica*, Cosenza s.d.

Bianchini L., *Della storia delle finanze del Regno di Napoli, Libri Sette, in "L'amministrazione finanziaria nel Regno delle Due Sicilie nell'ultima epoca borbonica", ristampa a cura di G.Raffiotta*, Padova 1960.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 646, vol.2, Gaetano quondam Venanzio Lodi, Cenni storici italiani dal 1002 al 1867, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 671, F.Ferrazi Monici, Cronologia della città di Ferrara, estratta da diversi scrittori e cronologia aggiunta della città di Ferrara (dalle origini al 1799), 19 voll., ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** Civica di Cosenza, Manoscritti, n.88542, Cronaca detta "Del bosco", 1700-1856.*

***Biblioteca** Comunale di Trani, Manoscritti, F. Lambert, Notiziario storico di Trani, voll.3-4 (1501-1924).*

***Biblioteca** Comunale "Bertoliana" di Vicenza, ms. Gonzati 22.10-13, A.Arnaldi Tornieri, Memorie di Vicenza che cominciano dall'anno 1767 18 giugno e terminano nel 1822.*

***Biblioteca** Comunale "L.Pascale" di Manfredonia, Dir.7.1-13, M.Spinelli, Memorie storiche dell'antica e moderna Siponto ordinatamente disposte in forma d'annali colle notitie delle convicine regioni e dell'istoria chiesastica e profana, 4 voll.*

***Biblioteca** dei Frati francescani di Trento, Manoscritti, 1718, Giancrisostomo Tovazzi, Malographia tridentina secc.I-XVIII.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Stefano Giuseppe Incisa, Giornale della città d'Asti dell'anno 1783.*

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, U.Bianchi, Osservazioni meteorologiche dal 1772 al 1821.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, Manoscritti, D.9 (18), Parallelo dei tremuoti di Napoli e di Siena, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Municipale di Macerata, ms.1054-6, G.Capecelatro, Relazione sul terremoto campano-calabro del 5 febbraio 1783.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, Manoscritti, Vari b.107, allegato n.2, M.R.Sanbonifacio, Orazione funebre.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. Regg.E. 175/34, Tremuoto (origini-sec.XIX), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Municipale "Mozzi-Borgetti" di Macerata, ms.1054, Pignatelli F., Paesi, che han sofferto danno nel terremoto dei 5 febbraio 1783.*

***Biblioteca** Municipale "Mozzi-Borgetti" di Macerata, ms.1054, Lettera di Marco Fiano sul terremoto calabro-siculo del 1783, Napoli 5 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.339v-340, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione del paese di Castellace distrutto dai terremoti del 1783, Oppido 2 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.338-339, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione della città di Oppido distrutta dai terremoti del 1783, Oppido 1 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.325v-328r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione della città di Briatico distrutta dai terremoti del 1783, Monteleone 20 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, c.323, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa al loro arrivo in Calabria e al loro impiego nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Pentimele 9 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.323v-324, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Marina generale Acton relativa al loro arrivo in Calabria e al loro impiego nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Monteleone 12 aprile 1783.

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, c.325r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al presidente della Giunta di Sicilia principe di Jaci relativa al loro arrivo in Calabria e al loro impiego nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Monteleone 12 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.355v-357r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione dei paesi di Sant'Eufemia d'Aspromonte e Sinopoli Inferiore distrutti dai terremoti del 1783, Oppido 6 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.360-362r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione della città di Santa Cristina d'Aspromonte distrutta dai terremoti del 1783, Oppido 13 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.328v-329, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione del paese di Mesiano distrutto dai terremoti del 1783, Monteleone 21 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.336v-337, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 25 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.337v-338r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 26 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.345v-346, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione del paese di Paracorio distrutto dai terremoti del 1783, Oppido 9 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.347-348r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa all'andamento dei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 9 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.348v-349, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione di Poliolo, Castelmonardo, Briatico e Mesiano distrutti dai terremoti del 1783, Oppido 17 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.354v-355r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 2 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, c.350, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 18 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.344-345r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e Marina generale Acton e al primo ministro marchese della Sambuca relativa al loro operato nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Oppido 2 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.341-343, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 2 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.335v-336, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e Marina generale Acton relativa al loro operato nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Oppido 26 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.333v-335, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione della città di Mileto distrutta dai terremoti del 1783, Monteleone 24 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.350v-351, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e Marina generale Acton e al primo ministro marchese della Sambuca relativa al loro operato nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Oppido 24 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.357v-358, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 6 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, c.359, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e Marina generale Acton e al primo ministro marchese della Sambuca relativa al loro operato nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Oppido 13 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.352-354r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al ministro di Guerra e Marina generale Acton e al primo ministro marchese della Sambuca relativa al loro operato nei lavori di ricostruzione in seguito ai terremoti calabresi del 1783, Oppido 31 maggio 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.362-363r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa ai lavori di prosciugamento dei ristagni creatisi in seguito ai terremoti del 1783, Oppido 18 giugno 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.331-333r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione del paese di Poliolo distrutto dai terremoti del 1783, Monteleone 23 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Brancacciana, II.A.21, cc.329v-331r, Lettera degli ingegneri A.Winspeare e F.La Vega al vicario generale principe Pignatelli relativa alla ricostruzione del paese di Castelmonardo distrutto dai terremoti del 1783, Monteleone 22 aprile 1783.*

***Biblioteca** Nazionale di Napoli, Manoscritti, XV.C.15, Relazione del Vicario generale Francesco Pignatelli al Re Ferdinando IV sui danni sofferti dalle Calabrie pel terremoto dell'anno 1783.*

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, F.N. 283, Miscellanea di scritti vari, cc.88-110, A.Gallo, Relazione data all'Illustrissimo Senato di questa città da Andrea Gallo Publico Professore di Filosofia, e Matematica in questo Real Collegio Carolino [...] pella rifabrica della città di Messina destrutta dai tremoti del 1783, Messina 1 febbraio 1784.*

Bocchese B., *Memorie*, Valdagno 1974.

***Bollettino** bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.28 (1909)*, Torino 1909.

***Bologna**, 1783.02.25*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.03.04*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.03.18*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.03.26*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.04.01*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.04.08*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.04.15*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.04.23*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.04.29*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.05.20*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.06.11*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.07.01*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.07.15*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.09.16*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.09.30*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1783.11.11*, Bologna 1783.

***Bologna**, 1784.02.10*, Bologna 1784.

***Bologna**, 1784.04.14*, Bologna 1784.

***Bologna**, 1784.06.30*, Bologna 1784.

***Bologna**, 1784.10.12*, Bologna 1784.

***Bologna**, 1784.11.09*, Bologna 1784.

***Bologna**, 1785.01.18*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1785.01.25*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1785.04.12*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1785.07.19*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1785.08.16*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1785.11.29*, Bologna 1785.

***Bologna**, 1786.04.11*, Bologna 1786.

***Bologna**, 1787.07.24*, Bologna 1787.

Borea G.O. (a cura di), *Manoscritto Borea XVII-XIX secolo. Cronache di Sanremo e della Liguria Occidentale*, Bordighera 1970.

Borello E., *Sambiase. Ricerche per la storia della città e del suo territorio*, Roma 1948.

Borretti M., *Il castello di Cosenza. Nuova edizione aggiornata ed ampliata a cura di R.Borretti*, Cosenza 1983.

Borretti M., *La cattedrale di Cosenza. Monografia storica-artistica*, Cosenza 1933.

Botta V.C., *Storia d'Italia continuata da quella del Guicciardini sino al 1789, 10 voll.*, Paris 1832.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bozza P. e Capone M., *Ginosa*, Ginosa 1976.

Campagna G., *Istoria funesta delli terremoti accaduti in Calabria Ultra in quest'anno 1783 con un'orazione in fine di S.Emiddio protettore contro de' terremoti*, Messina 1783.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capialbi V., *Nuovi motivi comprovanti la dualità della Mesma, e della Medama*, Napoli 1849.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Cappello A., *Osservazioni geologiche e memorie storiche di Accumuli in Abruzzo*, Roma 1829.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carbone Grio D., *I terremoti di Calabria e di Sicilia nel secolo XVIII*, Napoli 1884.

Caristina D., *Diatriba historico-physica de terraemotu calabro*, Napoli 1786.

Carlino C., *Le osservazioni di Antonio Despuig sul terremoto Calabre del 1783, in "Incontri Meridionali. Rivista di storia e cultura", s.III, a.5, n.1*, Soveria Mannelli 1985.

Carpinelli N., *Saggio filosofico sull'innormale movimento della terra applicato al tremuoto di Basilicata*, Potenza 1858.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Caruso L., *Storia di Cosenza, vol.2*, Cosenza 1969.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Colletta P., *Storia del reame di Napoli, nuova edizione coll'aggiunta del testamento dell'autore e di altri importanti documenti inediti*, Bruxelles 1847.

Colletta P., *Storia del Reame di Napoli dal 1734 al 1825*, Firenze 1848.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Corrao A., *Memoria sopra i tremuoti di Messina accaduti nell'anno 1783*, Messina 1784.

Cortese N., *La Calabria Ulteriore alla fine del secolo XVIII, in "Rivista di Cultura Calabrese", a.1, fascc.3-4*, 1921.

Cortese N., *Il Mezzogiorno ed il Risorgimento Italiano*, Napoli 1965.

Costanzi G., *Contributo all'interpretazione elastica dei fenomeni sismici e bradisismici*, Pavia 1908.

Cotecchia V., Travaglini G. e Melidoro G., *I movimenti franosi e gli sconvolgimenti della rete idrografica prodotti in Calabria dal terremoto del 1783, in "Geologia Applicata e Idrogeologia", vol.4*, Bari 1969.

Cotroneo R., *In Calabria. In giro su le rovine del terremoto*, Napoli 1906.

Cronaca *Reggina Anonima, dal 1780 al 1794, in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M. De Lorenzo, vol.1, parte 4, fasc.7, pp.377-402*, Reggio Calabria 1877.

De Colaci O., *Dialoghi intorno al tremuoto di questo anno 1783*, Napoli 1783.

De Dolomieu D., *Memoria sopra i tremuoti della Calabria dell'anno 1783*, Napoli 1785.

De Filippis V., *De' terremoti nella Calabria Ultra nel 1783 e 1789, a cura di G.B. Caruso*, Catanzaro 1905.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Leo P., *Medioevo distrutto. Il terremoto calabrese del 1783, in "Miscellanea di studi storici", vol.3, pp.113-121*, Cava dei Tirreni 1983.

De Leone A., *Giornale e notizie de' tremuoti accaduti l'anno 1783 nella provincia di Catanzaro*, Napoli 1783.

De Lorenzo A., *Un secondo manipolo di monografie e memorie reggine e calabresi*, Siena 1895.

De Lorenzo A.M., *Scilla inondata dal mare nella notte dopo il 5 febbraio 1783, in "Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie", a cura di A.M. De Lorenzo, vol.4 parte 4, fasc.7, pp.317-376*, Reggio Emilia 1877.

De Luca F., *Su tremuoti, memoria di geografia fisica, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.63, fasc.125, maggio e giugno, pp.64-76, luglio e agosto, pp.144-155, vol.64, fasc.127, settembre e ottobre 1858, pp.78-89*, Napoli 1858.

De Luca F., *Su' tremuoti. Memoria di geografia fisica*, Napoli 1859.

De Rosis L., *Descrizione del tremuoto avvenuto in aprile del 1836, in id. "Cenno storico della città di Rossano e delle sue nobili famiglie", libro I, pp.88-112*, Napoli 1838.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Saint-Non J.C.R., *Des tremblements de terre de Messine et des Deux Calabres depuis le 5 fevrier jusqùen mai 1783, in J.C.R.de Saint Non, "Voyage pittoresque a Naples et en Sicile", vol.3, pp.253-260*, Parigi 1829.

De Saint-Non J.C.R., *Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples e De Sicile, 5 voll.*, Parigi 1786.

De Sariis A., *Dell'Istoria del Regno di Napoli, parte terza e quarta, tomo 3*, Napoli 1792.

Del Giudice F., *Ragguaglio dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.62, fasc.124, pp.133-165*, Napoli 1858.

Del Toro D., *Saggio sugli affari della Cassa Sacra di Calabria dedicato alla Suprema Giunta di Corrispondenza*, Napoli 1789.

Del Vecchio G., *Effetti morali del terremoto in Calabria secondo Francesco Mario Pagano*, Bologna 1914.

Despuig A., *Il terremoto calabrese del 1783, in C.Carlino, Le osservazioni di Antonio Despuig sul terremoto calabrese del 1783, "Incontri Meridionali. Rivista di storia e cultura", s.III, a.5, n.1, pp.69-79*, Soveria Mannelli 1985.

Dessagno G., *Settecento chiavarese, in "Atti della Società Economica di Chiavari", n.16, pp.33-73*, Chiavari 1938.

Diario *Estero, 1783.03.21*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.03.28*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.04.04*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.04.11*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.04.25*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.05.02*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.05.09*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.05.30*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.06.06*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.06.20*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1783.07.18*, Roma 1783.

Diario *Estero, 1784.05.07*, Roma 1784.

Diario *Estero, 1784.11.26*, Roma 1784.

Diario *Estero, 1787.06.08*, Roma 1787.

Diario *Estero, 1789.02.27*, Roma 1789.

Diario *Estero, 1790.07.09*, Roma 1790.

Diario *Estero, 1790.12.02*, Roma 1790.

Diario *Ordinario, 1783.07.19*, Roma 1783.

Dispaccio *reale ai presidi delle Due Calabrie sui poteri attribuiti al Vicario Generale delle Calabrie Francesco Pignatelli, Napoli 15 febbraio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.186-187*, Roma 1982.

Donato G., *Memoria sulla cagion fisica de' tremuoti di Calabria nel 1832 con un progetto di preservazione*, Cosenza 1832.

D'Onofrio A., *Lettera ad un amico in provincia sul tremuoto accaduto a 2 luglio e seguito dall'eruzione vesuviana de 12 agosto del corrente 1805*, Napoli 1805.

Effece C., *Dal noto all'ignoto*, Bari 1915.

Eliseo della Concezione, *Carta corografica della Calabria Ulteriore, allegata a "Istoria de' fenomeni del tremuoto avvenuto nelle Calabrie e nel Valdemone nell'anno 1783"*, Napoli 1784.

Epigrafe *a memoria dei restauri eseguiti all'edificio posta nel Seminario*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Arcivescovile di Reggio Calabria, a.1845, in "Un terzo manipolo di monografie e memorie reggine e calabresi" (Ricordi storici del Seminario Arcivescovile di Reggio), a cura di A.De Lorenzo, pp.168-171, Siena 1899.

Faccioli A., *Delle memorie fisico-tragiche sulla storia del terremoto e suoi fenomeni, accaduti nella provincia di Calabria Ulteriore nell'anno 1783*, Napoli 1787.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Faggiotto A., *I terremoti calabro-siculi e loro probabili cause*, Reggio Calabria 1895.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Florio V., *Memorie storiche ossiano Annali napolitani dal 1759 in avanti, in "Archivio storico per le Provincie Napoletane", vol.31, fasc.1, pp.27-124, 237-297*, Napoli 1906.

Galeota O., *Dissertazione della moderazione de' mali costumi appoggiati alla ragion naturale come c'insegna la legge di natura*, Napoli..

Galiani F., *Pensieri generali sul ristabilimento di Messina, in "Opere di Ferdinando Galiani", a cura di F.Diaz e L.Guerci, pp.759-762*, Milano-Napoli 1975.

Galiani F., *Quarto foglio de' pensieri di Ferdinando Galiani sul terremoto di Calabria, e sue conseguenze, in "Opere di Ferdinando Galiani", a cura di F.Diaz e L.Guerci, pp.757-758*, Milano-Napoli 1975.

Galiani F., *Continuazione de' pensieri di Ferdinando Galiani sul terremoto della Calabria, in "Opere di Ferdinando Galiani", a cura di F.Diaz e L.Guerci, pp.752-756*, Milano-Napoli 1975.

Galiani F., *Parere sul disgombro e il riedificamento della Città di Messina, 12 novembre 1785, in "Opere di Ferdinando Galiani", a cura di F.Diaz e L.Guerci, pp.763-766*, Milano-Napoli 1975.

Galiani F., *Pensieri vari di Ferdinando Galiani sul tremuoto della Calabria Ultra e di Messina, in "Archivio storico per le provincie napoletane", a.30, pp.384-389*, Napoli 1905.

Galimi P., *Lettera di Procopio Galimi al signor D.Giuseppe Vairo sui tremuoti di Calabria dell'anno 1783*, s.l. s.d.

Gallo A., *Articolo di lettera del signor D.Andrea Gallo al P. Letto Augusti in cui si notano per i suoi giorni le scosse sentite in Messina sino ai 5 d'aprile 1783, giorno della data della medesima lettera*, Bologna 1783.

Gallo A., *Lettera istorico-fisica de' terremoti accaduti in Messina nel mese di febbraio di quest'anno 1783, scritta dal signor D.Andrea Gallo, Messina 8 marzo 1783*, Bologna 1783.

Gallo A., *Lettere scritte da Andrea Gallo e dirizzate al signor Cavaliere N.N. delle Reali Accademie di Londra, Bordò e Upsal pelli terremoti del 1783 con un giornale meteorologico de' medemi*, Messina 1784.

Gandolfi B., *Sulle cagioni del tremuoto*, Roma 1787.

Gatta L., *Sismologia del Capitano Luigi Gatta con una carta e 16 incisioni*, Milano 1884.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

Gattoleo V., *Memoria politica, ed economica per la Calabria Ulteriore*, Napoli 1786.

***Gazzetta** di Mantova, 1785.04.15, n.15*, Mantova 1785.

***Gazzetta** di Mantova, 1785.07.22, n.29*, Mantova 1785.

***Gazzetta** di Mantova, 1787.07.27, n.30*, Mantova 1787.

***Gazzetta** di Mantova, 1789.03.06, n.10*, Mantova 1789.

***Gazzetta** Enciclopedica di Milano, 1783, vol.4, n.8*, Milano 1783.

***Gazzetta** Enciclopedica di Milano, 1783, vol.4, n.9*, Milano 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.02.25, n.16*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.01, n.17*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.11, n.20*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.14, n.11*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.15, n.21*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.21, n.12*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.22, n.23*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.28, n.13*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.03.29, n.25*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.01, n.26*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.04, n.14*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.08, n.28*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.11, n.15*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.12, n.29*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.15, n.30*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.18, n.16*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.25, n.17*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.04.26, n.33*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.02, n.18*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.10, n.37*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.16, n.20*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.17, n.39*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.20, n.40*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.05.23, n.21*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.06.24, n.50*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.06.28, n.51*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.07.05, n.53*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.07.11, n.28*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.07.17, n.29*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.08.19, n.66*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.08.22, n.31*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.09.02, n.70*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.09.12, n.34*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.09.19, n.35*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.10.07, n.80*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.10.25, n.85*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.11.14, n.42*, Foligno 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.11.18, n.92*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1783.12.02, n.96*, Firenze 1783.

***Gazzetta** Universale, 1784.01.24, n.7*, Firenze 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.02.13, n.7*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.04.20, n.32*, Firenze 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.06.15, n.48*, Firenze 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.06.18, n.25*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.07.02, n.27*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.07.10, n.28*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.07.31. n.61*, Firenze 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.10.09, n.42*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.10.09, n.81*, Firenze 1784.

***Gazzetta** Universale, 1784.11.05, n.46*, Assisi 1784.

***Gazzetta** Universale, 1785.01.01, n.1*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.01.18, n.6*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.02.05, n.11*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.03.04, n.9*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.03.08, n.20*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.04.12, n.30*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.05.27*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.06.24, n.25*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.07.15, n.28*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.07.26, n.60*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.10.07*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.10.29, n.87*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.11.04, n.44*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.11.05, n.89*, Firenze 1785.

***Gazzetta** Universale, 1786.04.04, n.27*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.04.07, n.16*, Assisi 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.04.08, n.28*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.07.22, n.58*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.08.05, n.62*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.08.25, n.36*, Assisi 1786.

***Gazzetta** Universale, 1787.07.20, n.29*, Assisi 1787.

Gennari G., *Notizie giornaliere di quanto avvenne specialmente in Padova dall'anno 1739 all'anno 1800 (ms. sec.XVIII), a cura di L.Olivato, vol.1*, Cittadella 1982.

***Giornale** del Regno delle due Sicilie, 1833.02.23*, Napoli 1833.

Goethe J.C., *Viaggio in Italia*, Milano 1983.

Greco L.M., *Delle principali opere intorno ai calabri tremuoti dal 1783 al 1854 e degli studi più convenevoli sopra i medesimi, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.6 (1856)*, Cosenza 1856.

Grimaldi A., *La Cassa Sacra ovvero la soppressione delle mani morte in Calabria nel sec.XVIII*, Napoli 1863.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Grimaldi F.A., *Descrizione de' tremuoti nelle Calabrie nel 1783*, Napoli 1784.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Guidoboni E., *Emergenze vicine: Romagna e Marche 1781, Calabria 1783, Umbria 1785, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura E.Guidoboni e G.Ferrari, pp. 53-60*, Bologna 1986.

Hamilton W., *Descrizione dei tremuoti che hanno sconvolto una parte del Regno di Napoli, dal mese di febbraio fino in maggio 1783, del Cavaliere Guglielmo Hamilton membro della Società Reale. Letta li 3 luglio 1783, in "Storia naturale compresa nelle transazioni filosofiche della Società Reale di Londra compilata ed illustrata dal signor Gibelin"*, Venezia 1793.

Hamilton W., *Relazione dell'ultimo terremoto delle Calabrie e della Sicilia, tradotta dall'inglese da Gasparo Sella*, Firenze 1783.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Houël J., *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, où l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore; des principaux Phénomènes que la Nature y offre; du Costume des Hanbitans, & de quelques Ufages, 4 voll.*, Paris 1782-1787.

***Il Corriere** Biellese, 1881.03.12*, Biella 1881.

***Il Corriere** Europeo, 1783.03.02*, Livorno 1783.

***Il Corriere** Europeo, 1783.03.17*, Livorno 1783.

***Il Corriere** Europeo, 1783.03.20*, Livorno 1783.

***Il Corriere** Europeo, 1783.04.05*, Livorno 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.02.26, n.9*, Modena 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.03.12, n.11*, Modena 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.03.20, n.12*, Modena 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.03.26, n.13*, Modena 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.04.09, n.15*, Modena 1783.

***Il Messaggiere**, 1783.04.16, n.16*, Modena 1783.

Ioli Gigante A., *Messina*, Bari 1986.

Ippolito F., *Ragguagli intorno al tremuoto dei 28 marzo 1783, in Calabria, indirizzati al signor cavaliere Guglielmo Hamilton dal sig. conte Ippolito di Catanzaro, in "Compendio delle Transazioni Filosofiche della Società Reale di Londra", parte 1 (Storia Naturale), tomo 1 (Vulcani e Tremuoti), pp.296-304*, Venezia 1793.

Issel A. e Agamennone G., *Intorno ai fenomeni sismici osservati nell'isola di Zante durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", vol.15, parte 1, a.1893, pp.65-264*, Roma 1894.

***La Natura** irata o sia il terremoto di Calabria e Messina. Poemetto in un canto in ottava rima*, Napoli 1783.

La Pira G. M., *Relazione fisico-chimica sulla causa mediata, ed immediata de' tremuoti*, Catania 1783.

***La «Cronachetta** Forni», a cura di U.Rozzo, in "Julia Dertona", a.14, fasc.39-42, pp.3-26*, Tortona 1966.

Lallement, *Relation envoyée par M. Lallement, viceconsul de France à Messine, au ministre, in J. C. R. de Saint-Non, "Voyage pittoresque à Naples et en Sicile", vol.4, parte 1, pp.5-10*, Parigi 1785.

Lamanna G., *Considerazioni politico-economiche su la necessità e la Direzione dell'Agricoltura nella Sila, ristampate con nuove note a riflesso del tremuoto in Calabria*, Napoli 1783.

Laviola G., *Trebisacce 1770-1870*, Trebisacce 1978.

Lear E., *Diario di un viaggio a piedi. Reggio Calabria e la sua provincia, 25 luglio e 5 settembre 1847*, Reggio Calabria 1976.

Lenormant F., *Atravers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Leoni N., *Della Magna Grecia e delle tre Calabrie. Ricerche, 4 voll.*, Napoli 1846.

Leoni N., *Studii istorici su la Magna Grecia e su la Brezia dalle origini italiche in fino a' tempi nostri*, Napoli 1862.

***Lettera** del dottor Gioacchino Pittaro, [Borgia 1783], in "Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783", pp.459-463*, Napoli 1784.

***Lettera** del Marchese di Fuscaldo al Vescovo di Oppido monsignor Tommasini sulle condizioni della popolazione e dell'abitato di Castellace nel 1796, tredici anni dopo il terremoto del 1783, in R.Liberti, Fatti e misfatti del dopo grande flagello nei paesi della diocesi di Oppido, "Calabria letteraria", a.32, nn.4-6, p.50*, Longobardi 1985.

***Lettera** del Ministro Antonio Veradi al Viceré di Palermo sulle scosse del 5 febbraio 1783 a Messina, Messina 5 febbraio 1783, in G. Mercalli, I terremoti della Calabria meridionale e del messinese. Saggio di una bibliografia sismica regionale, "Memorie della Società Italiana delle Scienze", s.III, tomo 11 (1897), fasc.207*, Roma 1897.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 20 maggio 1783, in "Avvisi di Genova", n.22, 31 maggio 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 15 aprile 1783, in "Avvisi di Genova", n.17, 26 aprile 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 13 maggio 1783, in "Avvisi di Genova", n.21, 24 maggio 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 6 maggio 1783, in "Avvisi di Genova", n.20, 17 maggio 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 10 giugno 1783, in "Avvisi di Genova", n.25, 25 giugno 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 18 febbraio 1783, in "Avvisi di Genova", n.9, 1 marzo 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 4 marzo 1783, in "Avvisi di Genova", n.11, 15 marzo 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 11 marzo 1783, in "Avvisi di Genova", n.12, 22 marzo 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 18 marzo 1783, in "Avvisi di Genova", n.13, 27 marzo 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 25 marzo 1783, in "Avvisi di Genova", n.14, 5 aprile 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 1 aprile 1783, in "Avvisi di Genova", n.15, 12 aprile 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 8 aprile 1783, in "Avvisi di Genova", n.16, 19 aprile 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 22 aprile 1783, in "Avvisi di Genova", n.18, 3 maggio 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 27 maggio 1783, in "Avvisi di Genova", n.23, 7 giugno 1783*, Genova 1783.

***Lettera** del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 9 settembre 1783, in "Avvisi di Genova", n.38, 20 settembre 1783*, Genova 1783.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 16 settembre 1783, in "Avvisi di Genova", n.39, 27 settembre 1783, Genova 1783.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 21 ottobre 1783, in "Avvisi di Genova", n.44, 1 novembre 1783, Genova 1783.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Caserta 2 dicembre 1783, in "Avvisi di Genova", n.50, 13 dicembre 1783, Genova 1783.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 6 gennaio 1784, in "Avvisi di Genova", n.3, 17 gennaio 1784, Genova 1782.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Portici 29 aprile 1783, in "Avvisi di Genova", n.19, 10 maggio 1783, Genova 1783.

Lettera del Primo ministro del Regno di Napoli marchese della Sambuca al Console del Regno presso la Repubblica di Genova S.Rati relativa alla situazione nelle provincie calabresi e a Messina in seguito ai terremoti del 1783, Napoli 4 novembre 1783, in "Bologna", 2 dicembre 1783, Bologna 1783.

Lettera del Viceré di Palermo Caracciolo al Duca di Rochefoucault, Palermo 23 ottobre 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.205, Roma 1982.

Lettera di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, di accompagnamento a una cassa Contenente campioni di terre raccolte nelle zone colpite dal terremoto, Napoli 22 novembre 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.183, doc. n.19, Roma 1982.

Lettera di M.Sarconi al Marchese della Sambuca a Portici, Polistena 14 maggio 1783, in S.Montuori, Due lettere inedite di Michele Sarconi sulle condizioni delle Calabrie nel 1783, "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", vol.36, pp.142-150, Napoli 1906.

Lettera. Estratto da una lettera a Don Pietro Rossini, Direttore dell'Archivio dei Monaci Olivettani di Napoli, in J.Mitrowsky, Beschreibung Einiger Besondern Zufaelle. Die Sich Bey dem Erdbeben des Jahrs 1783 in "Calabrien Ereignet Haben", Abhandlungen der boemischen Gesellschaft der Wissenschaften, 1785, 1, pp.111-114, Praga 1785.

Lettera. Estratto da una lettera di Don Giuseppe Monteleone, Curinga 9 luglio 1783, in J.Mitrowsky, Beschreibung Einiger Besondern Zufaelle. Die Sich Bey dem Erdbeben des Jahrs 1783 in "Calabrien Ereignet Haben", Abhandlungen der boemischen Gesellschaft der Wissenschaften, 1785, 1, pp.111-116, Praga 1785.

Lettera. Estratto da una lettera di Don Salvatore Caranzi, Casalnuovo 28 giugno 1783, in J.Mitrowsky, Beschreibung Einiger Besondern Zufaelle. Die Sich Bey dem Erdbeben des Jahrs 1783 in "Calabrien Ereignet Haben", Abhandlungen der boemischen Gesellschaft der Wissenschaften, 1785, 1, pp.111-115, Praga 1785.

Lettera. Estratto da una lettera di Gioacchino Pittaro a Don Antonio Pittaro, Borgia 2 luglio 1783, in J.Mitrowsky, Beschreibung Einiger Besondern Zufaelle. Die Sich Bey dem Erdbeben des Jahrs 1783 in "Calabrien Ereignet Haben", Abhandlungen der boemischen Gesellschaft der Wissenschaften, 1785, 1, pp.111-114, Praga 1785.

Liber Defunctorum della Parrochia di Melicuccà, Elenco degli abitanti di Melicuccà morti a causa del terremoto del 5 febbraio 1783, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.64, Oppido Mamertina 1984.

Liberti R., *Il grande flagello nella Piana di Gioia alla luce dei registri parrocchiali*, Oppido Mamertina 1984.

Liberti R., *Nicotera nei libri parrocchiali, in "Studi Meridionali", a.12, fasc.1-2*, Roma 1980.

Liberti R., *Storia dello Stato di Aiello in Calabria*, Oppido Mamertina 1978.

Lombardi A., *Discorsi accademici e altri opuscoli*, Cosenza 1836.

Lombardi A., *Cenno sul tremuoto avvenuto in Tito, ed in altri luoghi della Basilicata il dì primo Febbraio 1826*, Potenza 1829.

Longo A., *Memoria storico-fisica sul tremuoto de' 20 febbraio 1818*, Catania 1818.

Maggiulli L., *Otranto ricordi*, Lecce 1893.

Manerba P., *Memorie sulla origine della città di Foggia e sua maggior chiesa colla breve notizia della invenzione ed apparizione della antichissima immagine di Maria Santissima detta Iconavetere ed un saggio degli atti de' Santi Guglielmo e Pellegrino tutelari della stessa città*, Napoli 1798.

Maranelli C., *A proposito del terremoto della Calabria, in "L'Italia Moderna", vol.5, fasc.37, pp.214-220*, Roma 1905.

Masci A., *Diario estratto da una eruditissima relazione de' terremoti del signor D.Angelo Masci di Santa Sofia paese della Calabria Citeriore posto fra Rossano e Cosenza distante 24 miglia di quest'ultima*, Bologna 1783.

Mauri-Mori G., *Riedificazione di Reggio Calabria dopo i terremoti del 1783, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.141 (maggio-giugno 1909), pp.88-99*, Roma 1909.

Mazzei R., *Relazioni culturali fra Bologna e Napoli nel secolo 18, in "Il Carrobbio", a.3, pp.283-297*, Bologna 1977.

Mazzitelli M. P., *Infelix Memoria-Memoria Tenax. 28 dicembre 1908*, Roma 1992.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Minasi G., *Continuazione ed appendice sopra i tremuoti descritti nella relazione colla data di Scilla del 30 settembre 1783, con altro che accadde in progresso*, Messina 1785.

Minasi G., *Relazione veridica intorno al terribile tremoto accaduto in Scilla a 5 febbraio 1783*, Messina 1783.

Mitrowsky J., *Beschreibung Einiger Besondern Zufaelle. Die Sich Bey dem Erdbeben des Jahrs 1783 in Calabrien Ereignet Haben, in "Abhandlungen der boemischen Gesellschaft der Wissenschaften", 1785, 1, pp.111-116*, Praga 1785.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Morra V., *Descrizione dei tremoti di Messina, e Calabria dei 19 febraro 1783. Rime di Vincenzo Morra.*

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Naccari C., *Commemorazione della distruzione della Città di Mileto (5 Febbraio 1783)*, Vibo Valentia 1934.

Naccari C., *Cenni storici intorno alla città di Mileto*, Laureana di Borrello 1931.

Nota A., *Del tremuoto avvenuto nella città e provincia di San Remo l'anno 1831. Relazione dell'Intendente Alberto Nota*, Pinerolo 1832.

Nota sul terremoto del 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Paracorio, 1787, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.47, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 in un libro parrocchiale di Palmi, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.52, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Baptizatorum della parrocchia di Tresilico, Tresilico 5 febbraio 1783, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.11-12, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Tresilico, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.12-13, Oppido Mamertina 1984.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Santo Stefano di Varapodio, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.16, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di San Martino, Casale di Terranova, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.24-26, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuourm della parrocchia di Iatrinoli, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.27, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di San Pietro di Caridà, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.90, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Candidoni, Casale di Borrello, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.88, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Plaesano, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.84, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Tritanti, Frazione di Maropati, Tritanti 5 febbraio 1783, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.82, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Cinquefrondi, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.78, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Melicucco, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.74, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di San Giorgio di Morgeto, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.72, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Liber Mortuorum della parrocchia di Seminara, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.56, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel registro parrocchiale di Lubrichi, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.43-44, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel registro parrocchiale di Scido, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.42, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel registro parrocchiale di Casalnuovo casale di Terranova, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.32, Oppido Mamertina 1984.

Nota sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel "Liber Mortuorum" della parrocchia di Sant'Eufemia di Sinopoli, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.58, Oppido Mamertina 1984.

Notizie del Mondo, 1782.03.07, n.19, Venezia 1789.
Notizie del Mondo, 1783.02.22, n.16, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.02.26, n.17, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.01, n.18, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.05, n.19, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.08, n.20, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.12, n.21, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.22, n.24, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.26, n.25, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.03.29, n.26, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.09, n.29, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.16, n.31, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.19, n.32, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.23, n.33, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.26, n.34, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.04.30, n.35, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.05.03, n.36, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.05.07, n.37, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.06.04, n.45, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.06.18, n.49, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.06.28, n.52, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.07.02, n.53, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.07.09, n.55, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.07.12, n.56, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.07.19, n.58, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.07.26, n.60, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.08.30, n.70, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.09.20, n.76, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1783.11.15, n.92, Venezia 1783.
Notizie del Mondo, 1784.01.31, n.9, Venezia 1784.
Notizie del Mondo, 1784.02.21, n.15, Venezia 1784.
Notizie del Mondo, 1784.08.04, n.62, Venezia 1784.
Notizie del Mondo, 1784.10.16, n.83, Venezia 1784.
Notizie del Mondo, 1784.11.20, n.93, Venezia 1784.
Notizie del Mondo, 1785.01.29, n.9, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.02.12, n.13, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.03.16, n.22, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.06.01, n.44, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.06.29, n.52, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.07.30, n.61, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.08.03, n.62, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.08.24, n.63, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.11.12, n.91, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1785.12.03, n.97, Venezia 1785.
Notizie del Mondo, 1787.07.28, n.60, Venezia 1787.
Notizie del Mondo, 1788.04.16, n.31, Venezia 1788.
Notizie del Mondo, 1790.04.28, n.34, Venezia 1790.
Notizie Diverse, 1783.02.22, n.8, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.03.15, n.11, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.03.29, N.13, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.04.12, n.15, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.04.19, n.16, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.05.03, n.18, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.05.24, n.21, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1783.12.13, n.50, Cremona 1783.
Notizie Diverse, 1784.02.21, n.8, Cremona 1784.
Notizie Diverse, 1784.04.17, n.16, Cremona 1784.
Notizie Diverse, 1784.04.24, n.17, Cremona 1784.
Notizie Diverse, 1784.07.03, n.27, Cremona 1784.
Notizie Diverse, 1784.10.30, n.44, Cremona 1784.
Notizie Diverse, 1785.01.22, n.3, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.01.29, n.4, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.02.12, n.6, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.03.05, n.9, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.05.28, n.21, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.06.04, n.22, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.07.23, n.29, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.11.12, n.45, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1785.12.03, n.48, Cremona 1785.
Notizie Diverse, 1790.07.10, n.28, Cremona 1790.
Notizie Diverse, 1791.03.05, n.10, Cremona 1791.

Onorati N., *Dissertazione sul tremuoto di Messina, e di Calabria avvenuto il dì 5 e 7 di febbraio del corrente anno 1783*, Napoli 1783.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Pagani L., *Studi sulla Calabria*, Cosenza 1972.

Pagano F.M., *De' saggi politici. Del civile corso delle nazioni o sia de' principi, progressi e decadenza delle società, 2 voll.*, Napoli 1783-1785.

Palamara G., *Divoto libretto in lode della miracolosa immagine di Maria SS. sotto il titolo di Polsi*, Napoli 1805.

Palestino G., *Cenno storico sui tremuoti*, Siena 1895.

Parisi A.F., *I monasteri basiliani dell'istmo di Catanzaro, in "Archivio storico per le provincie napoletane", n.s., vol.36, pp.167-202*, Napoli 1957.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Pensante Peloritano (Ignazio Paternò Costello), *Descrizione del terribile terremoto de' 5 febbraio 1783 che afflisse la Sicilia, distrusse Messina e gran parte della Calabria*, Napoli 1784.

Pepe G., *Ragguaglio istorico-fisico del tremuoto accaduto nel Regno di Napoli la sera de' 26 luglio 1805*, Napoli 1806.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Pignatari D., *Giornale tremuotico dall'anno 1782 all'anno 1786, in G. Vivenzio, "Istoria de' tremuoti avvenuti nella provincia del Calabria Ulteriore e nella città di Messina nell'anno 1783 e di quanto nella Calabria fu fatto per il suo risorgimento fino al 1787", vol.2*, Napoli 1788.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pirona G. A. e Taramelli T., *Sul terremoto del Bellunese del 29 giugno 1873, in "Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", serie IV, tomo 2, novembre 1872 e ottobre 1873, dispensa IX, pp.1523-74*, Venezia 1873.

Placanica A., *Cassa Sacra e beni della chiesa nella Calabria del Settecento*, Napoli 1970.

Placanica A., *Il filosofo e la catastrofe. Un terremoto del Settecento*, Torino 1985.

Placanica A., *I caratteri originali, in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'Unità a oggi – La Calabria", pp.6-114*, Torino 1985.

Placanica A., *Goethe tra le rovine di Messina*, Palermo 1987.

Placanica A., *Quando la terra trema, in "Prometeo. Rivista trimestrale di Scienze e Storia", a.3, n.9, pp.86-93*, Milano 1985.

Placanica A., *L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783. Corrispondenza e relazioni della Corte, del Goveno e degli Ambasciatori*, Roma 1982.

Placanica A., *L'Archivio della Regia Giunta della Cassa Sacra in Catanzaro. Il Baffi e le pergamene calabresi. Il fondo catanzarese della Cassa Sacra dal 1787 ad oggi, in "Rassegna degli Archivi di Stato", a.27, n.1, pp.113-141*, Roma 1967.

Placanica A., *Michele Torcia e il terremoto del 1783: storia naturale e riformismo politico, in "Rivista Storica Italiana", a.45/2, pp.419-446*, Napoli 1983.

Placanica A., *L'Archivio della Regia Giunta della Cassa Sacra in Catanzaro. Dalle origini alla nomina di Pasquale Baffi (1784-1787), in "Rassegna degli Archivi di Stato", a.26, nn.1-2, pp.63-100*, Roma 1966.

Placanica A., *Tra gli incunaboli della coscienza infelice dell'Illuminismo: la catastrofe calabrese nel "Voyage" del Saint-Non, in "Rivista Storica Calabrese", a.2, vol.14, pp.91-123*, 1981.

Placanica A., *Nella preistoria della Geodinamica: la disputa in materia di sismogenesi all'indomani della catastrofe calabro-sicula del 1783, in "Inaugurazione dell'anno accademico 1982-1983", pp.9-100*, Salerno 1983.

Porena F., *Lo Stretto di Messina e i suoi terremoti. Conferenza letta alla Società Africana in Napoli il 24 gennaio 1909, in "Rivista d'Italia", febbraio 1909*, Roma 1909.

Principe I., *1783. Il progetto della forma, la ricostruzione della Calabria negli Archivi di Cassa Sacra a Catanzaro e Napoli*, Roma 1985.

Pugliesi F., *Ricerche sulla storia di Bocchigliero, aggiornate da B.Pugliesi*, Cosenza 1976.

Racioppi G., *Sui tremuoti di Basilicata nel dicembre 1857, estratto da "L'Iride", a.2, n.41*, Napoli 1858.

Relazione *del Governatore di Messina al Viceré di Palermo sulle scosse del febbraio 1783, Messina 7 febbraio 1783, in G. Mercalli, I terremoti della Calabria meridionale e del Messinese. Saggio di una bibliografia sismica regionale, "Memoria della Società Italiana delle Scienze", s.III, tomo 11 (1897), fasc.208-209*, Roma 1897.

Relazione *del Ministro Antonio Veradi al Viceré di Palermo sulle scosse del 5 febbraio 1783 a Messina, Messina 6 febbraio 1783, in G. Mercalli, I terremoti della Calabria meridionale e del Messinese. Saggio di una bibliografia sismica regionale, "Memorie della Società Italiana delle Scienze", s.III, tomo 11 (1897), fasc.208*, Roma 1897.

Relazione *del parroco di Castellace Sebastiano Santagati alla curia sullo Stato dell'Anime della sua parrocchia prima e dopo il terremoto del 1783, 30 gennaio 1785, in R.Liberti, Fatti e misfatti del dopo grande flagello nei paesi della diocesi di Oppido, "Calabria letteraria", a.32, nn.4-6, p.49*, Longobardi 1985.

Relazione *del parroco di Scido Pasquale Tigani alla curia sullo Stato dell'Anime della sua parrocchia prima e dopo terremoto del 1783, 30 gennaio 1785, in R.Liberti, Fatti e misfatti del dopo grande flagello nei paesi della diocesi di Oppido, "Calabria letteraria", a.32, nn.4-6, p.49*, Longobardi 1985.

Relazione *del Senato di Messina al Re delle Sicilie sul terremoto del 5 febbraio 1783, in "Notizie diverse", n.11, 15 marzo 1783, pp.84-85*, Cremona 1783.

Relazione *del Sindaco di Santa Giorgia al Marchese di Fuscaldo sulla condizione della popolazione nel 1796, tredici anni dopo il terremoto del 1783, in R.Liberti, Fatti e misfatti del dopo grande flagello nei paesi della diocesi di Oppido, "Calabria letteraria", a.32, nn.4-6, p.51*, Longobardi 1985.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 29 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.191*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 8 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.190-191*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 1 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.190*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 18 marzo 1783, in A.Placanica "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.189-190*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 11 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.188-189*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 27 maggio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.194*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 4 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.187-188*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 25 febbraio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta Storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.187*, Roma 1982.

Relazione *dell'ambasciatore Veneto a Napoli Andrea Alberti al Senato della Repubblica Veneta sul terremoto del 1783, Napoli 18 febbraio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.186*, Roma 1982.

Relazione *di Carlo Romeo, funzionario della Giunta di Cassa Sacra, al Vicario Generale delle Calabrie, sul terremoto del 1784, Santo Stefano del Bosco 25 dicembre 1784, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.205-206*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Napoli 5 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.176, doc. n.8*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 5 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.176-177, doc. n.9*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 12 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.176-177, doc. n.10*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 19 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.178-179, doc. n.11*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 26 aprile 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.179-180, doc. n.12*, Roma 1982.

Relazione *di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 31 maggio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.180-181, doc. n.13, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 7 giugno 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.181, doc. n.14*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 5 luglio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.181-182, doc. n.15*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Napoli 4 agosto 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.182, doc. n.1*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 9 agosto 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.182, doc. n.17*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 22 novembre 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.183, doc. n.18*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 29 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.175-176, doc. n.7*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 15 febbraio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.170-171, doc. n.1*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 22 febbraio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.171-172, doc. n.2*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 1 maggio 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", p.172, doc. n.3*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 8 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.172-173, doc. n.4*, Roma 1982.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Contenente notizie sul terremoto del 1783, Napoli 15 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.173-174, doc. n.5*, Roma 1980.

***Relazione** di D.Vivant Denon al Ministro degli Esteri Francese Vergennes, Napoli 29 marzo 1783, in A.Placanica, "L'Iliade funesta, storia del terremoto calabro-messinese del 1783", pp.174-175, doc. n.6*, Roma 1982.

***Relazione** istorico-fisica de' terremoti accaduti in Messina in quest'anno 1783*, Messina 1783.

***Relazione** sul terremoto del 5 febbraio 1783 nel Registro Parrocchiale di Drosi, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.66-68*, Oppido Mamertina 1984.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riccò A., *Riassunto della sismografia del terremoto del 16 novembre 1894, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei", s.V, vol.8, pp.3-12, 35-45*, Roma 1899.

***Richiesta** di dispensa dal vincolo di Consanguineità rivolta al Pontefice da due abitanti di Santa Giorgia di Oppido, spopolata dal terremoto del 5 febbraio 1783, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.115*, Oppido Mamertina 1984.

***Richiesta** di dispensa dal vincolo di consanguineità rivolto al pontefice da due abitanti della diocesi di Oppido, a causa della scarsezza delle donne conseguente al terremoto del 1783 e alla successiva epidemia, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", p.115*, Oppido Mamertina 1984.

Righi B., *Annali della città di Faenza, 3 voll.*, Faenza 1840-1841.

Rizzatti F., *I terremoti, in "Dell'estro dei poeti e dell'estro degli armeni", a cura di A.Vallisnieri, vol.7, pp.71-96*, Roma 1885.

Rodino S., *De Calabriae Terremotu. Elegia*, Napoli 1787.

Roscitano D.P., *Memoria istorico filosofica de' terremoti della città di Reggio e di Calabria in occasione dello smisurato terremoto di quest'anno 1783*, Messina 1783.

Rossi A.A., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nell'anno 1835, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.10, fasc.19, pp.11-23*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *De' tremuoti nella Calabria Citeriore l'anno 1836, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.12, fasc.23, pp.12-34*, Napoli 1836.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Rubini C., *Raccolta dei principali miracoli operati da S.Maria del Castello, principal patrona della Città di Castrovillari*, Napoli 1859.

Russo F., *I Frati Minori Cappuccini della provincia di Cosenza dalle origini ai giorni nostri*, Napoli 1965.

Russo F., *Il Santuario di S.Maria del Castello in Castrovillari*, Pinerolo 1956.

Sabatini V., *Contribuzione allo studio dei Terremoti calabresi, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", s.IV, vol.10, fasc.3, pp.235-345*, Roma 1909.

Salfi F.S., *Saggio di fenomeni antropologici relativi al terremoto ovvero riflessioni sopra alcune opinioni pregiudiziali alla pubblica o privata felicità fatte per occasioni de tremuoti avvenuti nelle Calabrie l'anno 1783 e seguenti*, Napoli 1787.

Salvino B., *Castelli di Basilicata*, Matera 1967.

Santini A., *Il quattordici agosto del 1851. Raccolta di prose e di versi*, Napoli 1851.

Sarconi M., *Lettera di Michele Sarconi al Marchese della Sambuca a Portici, Calabria 1783*, Napoli 1906.

Sarconi M., *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli 1784.

Scaglione F., *Cenno storico-filosofico sul tremuoto che nella notte del dì 12 venendo il 13 febbraio dell'anno 1854 ad un'ora meno un quarto scosse orrendamente la città di Cosenza e varii paesi vicini, in "Atti della Reale Società Economica di Calabria Citra", a.1854, pp.41-109*, Cosenza 1855.

Scarcella A., *Appunto sul terremoto del 5 febbraio 1783, contenuto in un libro parrochiale di Sitizano, Sitizano 24 luglio 1890, in R.Liberti "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)"*, Oppido Mamertina 1984.

Schiantarelli P., Stile I. e Rulli B., *Atlante, allegato a "Istoria de' fenomeni del tremuoto avvenuto nelle Calabrie e nel Valdemone nell'anno 1783"*, Napoli 1784.

Seminara F., *Terremoti di Calabria, in "Prospettive Medidionali", a.1956, n.11, pp.27-29*, Roma 1956.

Serrao E., *De' tremuoti e della nuova Filadelfia in Calabria comentario*, Napoli 1785.

Serrao G.A., *Ricordi di Monsig. Gio. Andrea Serrao, e del mandamento di Castelmonardo nuovo o Filadelfia, in "Un terzo manipolo di monografie e memorie reggine e calabresi", a cura di A.De Lorenzo*, Siena 1899.

Spallanzani L., *Viaggi alle Due Sicilie e in alcune parti dell'Appennino*, Pavia 1795.

Spanò Bolani D., *Storia di Reggio Calabria da' tempi primitivi sino all'anno di Cristo 1797*, Napoli 1857.

***Stato** felice ed infelice della Calabria e di Messina e del suo territorio prima e dopo i terremoti de 5 febbrajo, e 28 marzo 1783, accaduti in quelle parti*, Firenze 1783.

***Storia** dell'anno 1783, a cura di F.Pitteri*, Venezia s.d.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

***Terremoto**, in "Nuova Enciclopedia Italiana ovvero Dizionario Generale di Scienze, Lettere, Industrie ecc.", ed.6, vol.22*, Torino 1887.

Toaldo G., *Osservazioni Meteorologiche, in "Nuovo Giornale Enciclopedico", giugno 1783*, Vicenza 1783.

Toaldo G., *Osservazioni Meteorologiche, in "Nuovo Giornale Enciclopedico", maggio 1783*, Vicenza 1783.

Toaldo G., *Osservazioni meteorologiche, in "Nuovo Giornale Enciclopedico", aprile 1783*, Vicenza 1783.

Toaldo G., *Osservazioni meteorologiche del mese di giugno 1783*, Padova 1783.

***Topografia** della diocesi di Oppido sita nella provincia della Calabria Ulteriore alla elevazione del Polo di Gradi 38 circa, qual si vede dopo il*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

terremoto dell'anno 1783, colle annotazioni delle cose rimarcabili prima della notata epoca, in R.Liberti, "Il grande flagello nella Piana di Gioia (alla luce dei registri parrocchiali)", pp.99-110, Oppido Mamertina 1984.

Torcia M., *Tremuoto accaduto nella Calabria, e a Messina alli 5 febbraio 1783*, Napoli 1783.

Vivenzio G., *Istoria de' tremuoti avvenuti nella Provincia della Calabria ulteriore, e nella Città di Messina nell'anno 1783 e di quanto nella Calabria fu fatto per lo suo risorgimento fino al 1787, 2 voll.*, Napoli 1788.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zuccaro A.M., *Memoria che riguarda i tremuoti del 1832 letta nel giorno onomastico di Sua Maestà Ferdinando II dal Rettore del Real Liceo Presidente della Società Economica di Catanzaro*, Catanzaro 1833.

Zupo N., *Riflessioni su le cagioni fisiche dei tremuoti accaduti nelle Calabrie nell'anno 1783*, Napoli 1784.

❑ 9 ottobre 1785 Umbria meridionale

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti umbri del 1785, in "Rivista Geografica Italiana", vol.3, pp.288-95*, Roma 1896.

Baratta M., *Ricerche storiche sugli apparecchi sismici, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.17 (1895), parte I, pp.1-37*, Roma 1897.

***Bologna**, 1785.10.25*, Bologna 1785.

Ferrari G. (a cura di), *Two hundred years of seismic instruments in Italy 1731-1940*, Bologna 1992.

Ferrari G. e Marmo C., *Il "quando" del terremoto, in "Quaderni Storici", n.s., a.20, n.60, pp.691-715*, Bologna 1985.

***Gazzetta** di Mantova, 1785.10.21, n.42*, Mantova 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.10.21*, Assisi 1785.

***Gazzetta** Universale, 1785.12.06, n.98*, Firenze 1785.

Gilii L., *Dissertazione fisico storica su i terremoti di Piediluco accaduti nell'ottobre del 1785*, Roma 1786.

Guidoboni E., *Emergenze vicine: Romagna e Marche 1781, Calabria 1783, Umbria 1785, in "Il terremoto di Rimini e della costa romagnola: 25 dicembre 1786. Analisi ed interpretazione", a cura E.Guidoboni e G.Ferrari, pp. 53-60*, Bologna 1986.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Notizie** del Mondo, 1785.10.15, n.83*, Venezia 1785.

❑❑❑ 10 marzo 1786 Sicilia nord-orientale

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Regionale di Messina, Sala Rari, FV 285, Diario della casa di Sant'Agata, dei PP. Chierici Regolari Minori, ms. sec.XVIII.*

***Bologna**, 1786.08.22*, Bologna 1786.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Gazeta** de Madrid, 1786.05.02, n.35*, Madrid 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.04.04, n.27*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.04.08, n.28*, Firenze 1786.

***Gazzetta** Universale, 1786.05.06, n.36*, Firenze 1786.

Incudine G., *Naso illustrata*, Napoli 1882.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

❑ 20 ottobre 1788 Tolmezzo

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., *Reassessing intensity of some Friuli earthquakes at the turn of the eighteenth century, in "Terra Nova", vol.5, pp.467-474*, Oxford 1993.

***Biblioteca** del Museo Civico Correr e Museo del Risorgimento di Venezia, PD 401 b, D.Fracasso, Memorie venete, 3 voll., ms. sec.XVIII.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Corbanese G.G., *Il Friuli, Trieste e l'Istria. Grande atlante storico-cronologico comparato. Vol.1, Dalla preistoria alla caduta del patriarcato di Aquileia. Vol.2, Periodo Veneziano*, Udine 1983-1987.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Del Negro F., *Terremoti accaduti a Sutrio e notati dal M.R.D.n Francesco del Negro (1762-1803), in "Pagine Friulane", a.3, n.8 (21 settembre 1890)*, Udine 1890.

Della Forza A., *Diario udinese dal 1750 al 1800 del nobile Antonio Della Forza, in "Pagine Friulane", a.3, n.2 (11 maggio 1890)*, Udine 1890.

Di Manzano F., *Annali del Friuli, vol.7*, Udine 1879.

***Diario** Estero, 1788.11.14*, Roma 1788.

***Epigrafe** posta sulla chiesa di Santa Caterina a Tolmezzo in memoria della ricostruzione dell'edificio distrutto dal terremoto del 20 ottobre 1788 (1795), in "Atti del Convegno. Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", a cura di P.Albini e M.S.Barbano, vol.2, frontespizio*, Bologna 1991.

***Epigrafe** posta sull'attuale palazzo del Tribunale di Tolmezzo in memoria del terremoto del 20 ottobre 1788 (1790), in M.Baratta, "I terremoti d'Italia", p.302, nota 1*, Torino 1901.

***Gazzetta** Enciclopedica di Milano, 1788.11.03, a.9, n.44*, Milano 1788.

***Gazzetta** Universale, 1788.11.05*, Assisi 1788.

Gennari G., *Notizie giornaliere di quanto avvenne specialmente in Padova dall'anno 1739 all'anno 1800 (ms. sec.XVIII), a cura di L.Olivato, vol.1*, Cittadella 1982.

Gervasi G., *Il terremoto di Tolmezzo del 20 ottobre 1788, Lettera del Maestro Abate Giacomo Gervasi al Nobile Sig. Giuseppe Brignoli, Gemona 28 ottobre 1788, in "Pagine Friulane", a.13, n.12 (30 maggio 1901), p.193*, Udine 1901.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

***Lettera** di Angelo Marchi all'Amico carissimo, Tolmezzo novembre 1788, in A.Tellini, Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli, "In Alto", vol.6, pp.13-5*, Udine 1895.

***Lettera** di Angelo Marchi all'Amico nostro e a tutti li conoscenti nostri, Tolmezzo 28 ottobre 1788, in A.Tellini, Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli, "In Alto", vol.6, pp.13-5*, Udine 1895.

Marchi A., *Due lettere sul terremoto del 1788 in Tolmezzo, in "Pagine Friulane", a.8, n.2 (13 aprile 1895)*, Udine 1895.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

***Notizie** del Mondo, 1788.11.01, n.88*, Venezia 1788.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Spangaro G., *Lettera del Sig. Ab. D. Girolamo Spangaro al Chiarissimo Padre Giovambatista da S.Martino. Ragguaglio del terremoto accaduto in Tolmezzo la notte de' 20 Ottobre 1788, in "Opuscoli scelti sulle Scienze e sulle Arti", vol.11, pp.352-353*, Milano 1788.

Tellini A., *Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli, in "In Alto", vol.6, n.2, pp.13-15*, Udine 1895.

Toaldo G., *Altre osservazioni sopra l'anno 1788, in "Giornale Astrometeorologico" per l'anno 1790*, Venezia 1790.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tommasi A., *I terremoti nel Friuli dal 1116 al 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, pp.183-205*, Roma 1888.

❑ 30 settembre 1789 Val Tiberina

***Archivio** di Stato di Macerata, Sezione di Camerino, Archivio Segreto del Comune di Camerino, b.4, fasc.21, Ordine della Sagra Congregazione del Buon Governo sul ripartimento dei luoghi dello Stato e Ducato di Camerino tassati in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 30 settembre 1789 di Città di Castello, Roma 23 gennaio 1790.*

***Avvisi** di Genova, 1789.11.14, n.46*, Genova 1789.

Baratta M., *Terremoti di Città di Castello, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.III, vol.11, pp.92-95*, Roma 1898.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** dell'Accademia delle Scienze di Torino, Manoscritti, 315, G.A.De Morani, Notizie cronologiche degli anni che sono stati molto piovosi, secchi e freddi all'eccesso e ne' quali si sono sentite scosse di terremoti successi incendi ed occorsi accidenti molto rimarchevoli in diverse parti del mondo sino al presente ricavati con somma diligenza da varii classici scrittori di cronologia e di storia.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Castelli V., *Alcune fonti particolarmente significative per lo studio dei terremoti in area umbro-marchigiana nel Settecento, in "Atti del convegno. Pisa, 25-27 giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, pp.93-109*, Bologna 1991.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** Estero, 1789.10.09*, Roma 1789.

***Diario** Ordinario, 1789.10.10*, Roma 1789.

***Diario** Ordinario, 1789.10.17*, Roma 1789.

***Diario** Ordinario, 1789.10.24*, Roma 1789.

Gavini I.C., *I terremoti d'Abruzzo ed i suoi monumenti, in "Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.5 (1915), pp.235-240*, Teramo 1915.

***Gazzetta** di Bologna, 1789.10.13, n.82*, Bologna 1789.

***Gazzetta** di Bologna, 1789.10.17, n.83*, Bologna 1789.

***Gazzetta** di Bologna, 1789.10.27, n.86*, Bologna 1789.

***Gazzetta** di Bologna, 1789.11.07, n.89*, Bologna 1789.

***Gazzetta** di Mantova, 1789.10.16, n.42*, Mantova 1789.

***Gazzetta** Toscana, 1789, n.40*, Firenze 1789.

***Gazzetta** Toscana, 1790, n.42*, Firenze 1790.

***Gazzetta** Universale, 1789.11.04*, Assisi 1789.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Muzi G., *Memorie ecclesiastiche e civili di Città di Castello [Memorie ecclesiastiche, 5 voll., Memorie civili, 2 voll.]*, Città di Castello 1842-1844.

***Notizie** del Mondo, 1789.10.10, n.81*, Venezia 1789.

***Notizie** del Mondo, 1789.10.17, n.83*, Venezia 1789.

***Notizie** del Mondo, 1798.10.31, n.87*, Venezia 1789.

***Notizie** Diverse, 1789.10.10, n.41*, Cremona 1789.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

❑❑❑ 13 ottobre 1791 Calabria centrale

Alfano G.B., *Alcune osservazioni sugli epicentri sismici della Calabria e del Messinese, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.10, n.110 (febbraio 1909)*, Pavia 1909.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli relativa alle disposizioni settimanali prese in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 3 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di San Mauro Marchesato all'Avvocato della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, alla riparazione delle case danneggiate e alla riscossione degli affitti, San Mauro Marchesato 25 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni per la riscossione degli affitti e la riparazione delle case danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791 nel Ripartimento di San Mauro Marchesato, Catanzaro 2 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa all'approvazione della sospensione dei fitti dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa all'approvazione delle disposizioni date in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 1 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Avvocato Fiscale di Serra San Bruno V.Codagnoni all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa alla ricostruzione delle chiese danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 16 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese per la risistemazione delle chiese danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 26 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ingegnere Direttore della Piana in Palmi all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra relativa al progetto fatto dall'Architetto G.Oliverio per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Palmi 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla trasmissione all'Ingegnere Direttore C.Rocchi delle perizie dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 1 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date dall'Ispettore C.Pedicini per la ricostruzione della chiesa di Mileto danneggiata dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 19 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date dalla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 20 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date in merito al terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 17 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese dalla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli in merito al terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 23 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini relativa all'invio alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli della relazione sulle disposizioni date per soccorrere i poveri danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 7 Gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla relazione dell'Ispettore C.Pedicini alla Suprema Giunta di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Corrispondenza di Napoli sulle disposizioni date in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 15 gennaio 1792.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Palmieri relativa alle disposizioni prese in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 9 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Perizia dell'Ingegnere Direttore B.Morena inviata all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra sui danni subiti dalla chiesa parrocchiale di Calabrò a causa del terremoto del 13 ottobre 1791 e sul suo restauro, Monteleone 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da prendere in riparo dei danni subiti dalla chiesa parrocchiale di Calabrò a causa del terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Palmieri relativa alla perizia dell'Ingegnere B.Morena sui danni subiti dalla chiesa parrocchiale di Calabrò e sulle disposizioni per la sua ricostruzione, Catanzaro 24 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa all'approvazione delle disposizioni date dagli Ispettori in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 15 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra sulle disposizioni prese in seguito alla lettera dell'Architetto G.Oliverio relativa al riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 10 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Architetto G.Oliverio all'Ingegnere Direttore della Piana in Palmi P.Saldo relativa ai danni riscontrati nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Sant'Eufemia d'Aspromonte 4 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Governatore di Serra San Bruno all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa alle spese per la demolizione delle due torri della Certosa di Santo Stefano del Bosco danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Stilo 9 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 13 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore Generale dell'Ospedale di Monteleone L.Gagliani all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa ai finanziamenti per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date sui finanziamenti per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 10 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini alla Giunta di Cassa Sacra relativa alla somministrazione del grano della Cassa Sacra ai Ripartimenti danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 12 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date dal Presidente della Suprema Cassa di Corrispondenza di Napoli in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 15 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa all'invio della relazione fatta alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 12 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Segretario di Stato degli Affari Ecclesiastici e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa alle disposizioni date nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 12 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Ministro della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa alle disposizioni date in soccorso delle popolazioni di Chiaravalle, San Vito sullo Ionio, Olivadi e Centrache danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Francavilla Angitola 15 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese in soccorso delle popolazioni danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 17 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa alle disposizioni prese dall'Ispettore M.De Mauro a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 19 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa all'invio della relazione fatta alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sulle disposizioni date nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 19 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese in soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 24 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone al Segretario di Stato degli Affari Ecclesiastici e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa alle disposizioni date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 19 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore M.De Mauro all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa alle disposizioni date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 nei paesi di Francavilla Angitola, Polia, Poliolo, Filadelfia e Monterosso Calabro, Torre di Ruggero 23 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese dall'Ispettore M.De Mauro nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 24 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli relativa alle disposizioni settimanali prese dagli Ispettori M.De Mauro e C.Pedicini in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli della relazione settimanale sulle disposizioni date per riparare i danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 26 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa all'invio della relazione settimanale alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sulle disposizioni in merito al terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 3 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Copia della relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 31 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Ministro della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa alla relazione sulle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 21 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Notifica della Giunta di Cassa Sacra di presa visione della relazione inviata dall'Ispettore C.Pedicini sulle disposizioni settimanali prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 30 gennaio 1792.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Copia della relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Regia Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 21 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore C.Pedicini del Ripartimento di Monteleone al Ministro delle Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa all'invio della relazione sulle disposizioni settimanali prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 28 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra sulle disposizioni prese in seguito alla relazione settimanale dell'Ispettore C.Pedicini sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 3 febbraio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Copia della relazione dell'Ispettore di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 28 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 28 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date dalla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 6 febbraio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle notizie sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 28 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese dalla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 6 febbraio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 28 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra che chiede agli Ispettori l'invio di un elenco dettagliato dei soccorsi dati per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 6 febbraio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da dare sugli introiti della Cassa Sacra e in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 10 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da dare per riparare le chiese danneggiate dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 10 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da dare all'Ispettore C.Pedicini sul ricorso presentato alla Regia Udienza dal parroco di Caridà danneggiato dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 9 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio agli Ispettori della lettera della Suprema Giunta di Corrrispondenza con le disposizioni per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro febbraio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni in merito alla demolizione dei muri pericolanti a causa del terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 3 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 31 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 27 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Notifica della Giunta di Cassa Sacra sul ricevimento della relazione dell'Ispettore C.Pedicini sulle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 8 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 3 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Direttore delle Reali Finanze di Napoli G.Palmieri relativa alla relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone sulle disposizioni date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 10 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi, relativa alla relazione sulle disposizioni date in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 10 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni date per riparare i danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 10 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alla relazione sulle disposizioni date dall'Ispettore C.Pedicini per riparare i danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 17 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa ai danni causati in diversi paesi della Provincia dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Ministro della Giunta di Cassa Sacra relativa alla relazione settimanale sui danni causati in diversi paesi della Provincia dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 17 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Notifica della Giunta di Cassa Sacra che attesta il ricevimento della relazione dell'Ispettore di Monteleone C.Pedicini sulle disposizioni prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 26 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Copia della Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del'11 ottobre 1791, Soriano Calabro 17 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Disposizione della Giunta di Cassa Sacra relativa alla sospensione dei debiti dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 26 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone ai Ministri della Giunta di Cassa Sacra relativa all'impossibilità dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto dell'11 dicembre 1791 di pagare gli affitti del Fondo di spettanza della Cassa Sacra, Soriano Calabro 17 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera di notifica del Ministro della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa alla sospensione dei debiti nei confronti dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 26 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da dare nei confronti dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791 per l'esazione delle rendite della Cassa Sacra, Napoli 10 dicembre 1791.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni da prendere per dilazionare il pagamento dei debiti da parte dei poveri di Brognaturo danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 18 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Notifica del Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Cassa Sacra di Catanzaro sulla relazione della Giunta di Cassa Sacra relativa all'assenza di scosse dopo il terremoto del 13 ottobre 1791, Napoli 24 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Disposizioni della Giunta di Cassa Sacra in esecuzione al Reale dispaccio in riparo dei danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 2 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Ministro della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa all'invio della relazione settimanale sulle disposizioni prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 24 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Notifica della Giunta di Cassa Sacra relativa al ricevimento della relazione settimanale dell'Ispettore C.Pedicini di Monteleone sulle disposizioni prese per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 8 gennaio 1792.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Copia della relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Direttore delle Reali Finanze e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli G.Palmieri relativa alle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 24 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Ministro della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa alle disposizioni settimanali date per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 31 dicembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Squillace M.De Mauro al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra all'Ispettore del Ripartimento di Squillace M.De Mauro relativa ai provvedimenti in soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Direttore del Supremo Consiglio delle Reali Finanze di Napoli F.Corradini relativa ai provvedimenti in soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Avvocato Fiscale della Regia Udienza di Catanzaro V.Codagnoni al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 17 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione del Governatore di Serra San Bruno B.De Angelis al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 17 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore C.Pedicini al Presidente della Giunta di Cassa Sacra sulle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 17 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Informativa da San Giorgio Morgeto al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa alla scossa di terremoto avvertita il 13 ottobre 1791, San Giorgio Morgeto 15 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore C.Pedicini al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio di una copia della relazione presentata alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore C.Pedicini al Segretario di Stato per gli Affari Ecclesiastici e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Soriano Calabro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Presidente del Tribunale di Catanzaro alla Giunta di Cassa Sacra relativa alla relazione del Governatore di Torre di Torre di Ruggiero sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 24 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla relazione del Governatore di Torre di Torre di Ruggiero sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Squillace M.De Mauro alla Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 nel Dipartimento di Squillace, San Vito sullo Ionio 26 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di Lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Informativa da Squillace al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Squillace 21 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Direttore del Supremo Consiglio delle Reali Finanze di Napoli F.Corradini relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Avvocato Fiscale di Serra San Bruno V.Codagnoni alla Regia Udienza di Catanzaro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Serra San Bruno 13 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni per il soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra all'Avvocato Fiscale della Regia Udienza V.Codagnoni relativa al soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra all'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini relativa al soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Governatore di Serra San Bruno B.De Angelis relativa alle disposizioni per il soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Direttore del Supremo Consiglio delle Reali Finanze di Napoli F.Corradini relativa alle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 15 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Amministratore del Distretto di Arena G.A.Rascaglia al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1971, Arena 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Presidente del Tribunale di Catanzaro alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla lettera del Presidente del Tribunale di Catanzaro sui soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente del Tribunale di Catanzaro relativa alle disposizioni prese in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 16 ottobre 1791.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Procuratore del Distretto di Polistena G.Aruzzolo al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Polistena 14 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Amministratore del Distretto di Mileto S.Catagnoti al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 15 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Tesoriere dell'Ospedale di Monteleone L.Gagliardi al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 15 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio degli Ispettori dei Distretti della provincia nei paesi colpiti dal terremoto del 13 ottobre 1791 per la verifica dei danni, Catanzaro 21 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio degli Ispettori dei Distretti della provincia nei paesi colpiti dal terremoto del 13 ottobre 1791 per la verifica dei danni, Catanzaro 21 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla richiesta dei Regimentari della Terra di Brognaturo di sospensione della riscossione dei debiti in seguito al terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 6 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Presidente del Tribunale di Catanzaro alla Giunta di Cassa Sacra relativa al ricorso del parroco di Caridà danneggiato dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 6 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla lettera del Presidente del Tribunale di Catanzaro sul ricorso del parroco di Caridà danneggiato dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 9 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Supplica alla Regia Udienza di Catanzaro del parroco di Caridà F.Bufalo danneggiato dal terremoto dell'11 novembre 1791, Caridà novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Governatore del Regio Tribunale di Catanzaro ai Ministri della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni per riparare i danni del terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 7 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 9 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Reggio Calabria De Bonis al Presidente della Giunta di Cassa Sacra De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Reggio Calabria 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Reggio Calabria De Bonis al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 e sui provvedimenti adottati, Reggio Calabria 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni prese dall'Ispettore del Ripartimento di Reggio Calabria per riparare ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 7 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini all'Avvocato Fiscale della Regia Udienza di Catanzaro D.Ciaraldi sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 nel suo Ripartimento, Monteleone 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore del Ripartimento di Monteleone C.Pedicini al Segretario di Stato degli Affari Ecclesiastici e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa ai danni causati nel suo Ripartimento dal terremoto del 13 ottobre 1791 e alle disposizioni prese, Monteleone 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di relazione della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa alle alle disposioni date per riparare ai danni causati dal terremoto dell'11ottobre 1791, Catanzaro 12 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ingabellatore di Monteleone al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa alla richiesta di sospensione della riscossione delle imposte nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 22 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla sospensione della riscossione delle imposte per i cittadini più poveri dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 13 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ingegnere Direttore della Piana in Palmi P.Saldo all'Avvocato Fiscale della Giunta di Cassa Sacra D.Ciaraldi relativa all'invio della relazione dell'Architetto G.Oliverio sui danni del terremoto del 13 ottobre 1791, Palmi 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Supplica dei Regimentari della Terra di Brognaturo al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa alla richiesta di sospensione della riscossione dei debiti in seguito al terremoto del 13 ottobre 1791, Brognaturo novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 a Squillace, Catanzaro 31 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Informativa dalla Certosa di Santo Stefano del Bosco al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Santo Stefano del Bosco 24 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 alla Certosa di Santo Stefano del Bosco, Catanzaro 28 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 alla Certosa di Santo Stefano del Bosco, Catanzaro 28 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Informativa da Stignano al Presidente della Giunta di Cassa Sacra M.De Mauro relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Stignano 26 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791 a Stignano, Catanzaro 3 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore C.Pedicini al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio di una copia della relazione presentata alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alla relazione dell'Ispettore C.Pedicini sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 3 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle disposizioni ricevute dalla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli per il soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 7 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera del Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini alla Giunta di Cassa Sacra relativa alle relazioni ricevute sulle disposizioni prese per il soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Minuta di lettera della Giunta di Cassa Sacra al Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini relativa alle disposizioni prese in soccorso dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 5 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Delibera della Giunta di Cassa Sacra relativa alle*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

disposizioni adottate in seguito al terremoto del 13 ottobre 1791, Catanzaro 3 novembre 1791.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore del Ripartimento di Squillace M.De Mauro al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa ai danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Badolato 1 novembre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Lettera dell'Ispettore C.Pedicini al Presidente della Giunta di Cassa Sacra relativa all'invio di una copia della relazione presentata alla Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Cassa Sacra, Segreteria Pagana, cartella 15, fasc.291, Relazione dell'Ispettore C.Pedicini al Segretario di Stato per gli Affari Ecclesiastici e Presidente della Suprema Giunta di Corrispondenza di Napoli F.Corradini sui danni causati dal terremoto del 13 ottobre 1791, Monteleone 29 ottobre 1791.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Suprema Giunta di Corrispondenza di Cassa Sacra, fascio 60, processo 999, Piano dello stato attuale delle Chiese Parrochiali riedificande a spese della C[assa] S[acra] nel ripartimento di Gerace,*

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.40, s.IV, vol.7 (1906), pp.432-459*, Roma 1906.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carbone-Grio D., *I terremoti di Calabria e Sicilia nel sec. XVIII*, Napoli 1884.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

***Gazeta** de Madrid, 1791.12.02, n.96*, Madrid 1791.

***Gazzetta** di Bologna, 1791.11.05, n.89*, Bologna 1791.

Grimaldi A., *La Cassa Sacra ovvero la soppressione delle mani morte in Calabria nel sec.XVIII*, Napoli 1863.

Luzzi V.F., *La prima struttura della cattedrale nella nuova Mileto, in "Il Normanno '85", giugno 1990, pp.5-9*, Mileto 1990.

Maranelli C., *A proposito del terremoto della Calabria, in "L'Italia Moderna", vol.5, fasc.37, pp.214-220*, Roma 1905.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

***Mercurio** de España, 1791.12*, Madrid 1791.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Tripodi A., *Il terremoto del 1791 nello Stato d'Arena e Soreto, in "Calabria Letteraria", a.34 (1986), n.7/8/9, pp.31-35.*

Tripodi A., *Dasà, la Madonna della Consolazione (storia di cinque secoli di devozione mariana).*

❑ 18 marzo 1796 Casamicciola Terme

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Mercalli G., *L'isola d'Ischia ed il terremoto del 28 luglio 1883, in "Memorie del Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere", s.III, vol.6, pp.99-154*, Milano 1884.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

❑ 28 luglio 1799 Appennino marchigiano

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, V.Aleandri, Notizie per la costruzione della carta sismica d'Italia raccolte in Sanseverino Marche, 8 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Macerata, Sezione di Camerino, Archivio Segreto del Comune di Camerino, b.4, fasc.21, Promemoria dei Rappresentanti della Città di Camerino al Cardinale Antonelli Protettore della medesima sulla situazione causata dal terremoto del 29 luglio 1799, Camerino 1800.*

***Archivio** di Stato di Macerata, Sezione di Camerino, Archivio Segreto del Comune di Camerino, b.4, fasc.21, Diverse Relazioni dell'Architetto Signor Andrea Vici relative ai danni cagionati dal Terremoto del 28 luglio 1799 a diversi Edificj della Città di Camerino, settembre 1799-luglio 1800.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Castelli V., Mandrelli F.M. e Orienti I., *Sant'Emidio protettore dai terremoti. Cenni sulla diffusione del culto attraverso la documentazione marchigiana, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.191-202*, Chieti 1989.

Conti A., *Camerino e i suoi dintorni*, Camerino 1872.

Di Francesco G., *Il culto di Sant'Emidio fra il Tronto e Vomano nel territorio della provincia di Abruzzo Ultra I, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.21-51*, Chieti 1989.

Marcolini C., *Notizie storiche della provincia di Pesaro e Urbino dalle prime età fino al presente*, Pesaro 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moreschini M., *Ragionamento storico-filosofico sul tremuoto accaduto in Camerino il dì 28 luglio 1799*, Camerino 1802.

Paciaroni R., *Il terremoto del 1703 nel sanseverinate, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.62-69*, Urbino 1984.

Pergalani F., *Alcune note sul terremoto del 1799 nell'area camerte, in "Proposte e ricerche", fasc.13, pp.90-94*, Urbino 1984.

Pergalani F., Monachesi G. e Stucchi M., *The Camerino earthquake of July 28, 1799, in Campania, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.70-71*, Roma 1985.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Salvi G., *Memorie storiche di Sanginesio (Marche) in relazione con le terre circonvicine*, Camerino 1889.

Serpieri A., *Documenti e nuove note e riflessioni sul terremoto della notte 17-18 marzo 1875, in "Supplemento alla Meteorologia Italiana", a.1875, fasc.4*, Roma 1876.

❑❑ 26 luglio 1805 Molise

***Archivio** Comunale di Bojano, Notizie ricavate, ed osservazioni fatte in Contado di Molise, e precisamente in Bojano dopo il Tremuoto de' 26 di Luglio 1805, dal Duca della Torre.*

***Archivio** della Parrocchia di San Nicola di San Severo, s.s., A.Irmici, Storia della parrocchia di San Nicola di San Severo con aggiunte di altri autori anonimi fino al XX secolo ms. sec.XIX, copia 1979.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Manifesti Leggi e Decreti, serie II, fascio 1, manifesto n.1, Bando di Ferdinando IV con disposizioni relative al terremoto del 26 luglio 1805, Napoli 1805.*

***Archivio** privato della famiglia Padula di Matera, F.P.Volpe, Cronachetta delle cose più notabili avvenute in Matera dal 1799 a tutto il 1821.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 13 agosto 1805.

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 7 settembre 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 10 settembre 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 10 agosto 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 6 agosto 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 3 agosto 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 30 luglio 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del rappresentante pontificio L.Ruffo al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 31 luglio 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.318 D, Lettera del Nunzio di Napoli G.Copparucci al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 27 luglio 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.385 C, Minuta di lettera della Segreteria di Stato a monsignor Sparziani, Roma 31 luglio 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.398 C, Dispaccio della Reale Segreteria del Ministero di Napoli a Roma al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Roma 1 agosto 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.398 C, Copia di dispaccio del principe Luzzi a monsignor Sparziani, Napoli 30 luglio 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.398 C, Dispaccio del Segretario di Stato cardinale Consalvi a monsignor Sparziani, Roma 2 agosto 1805.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.385 F, Dispaccio del Nunzio di Napoli G.Capparucci alla Segreteria di Stato, Napoli 14 gennaio 1806.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.398 B, Dispaccio di monsignor Sparziani al Segretario di Stato cardinale Consalvi, Napoli 30 luglio 1805.*

***Archivio** Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore A, Iconavetere di Foggia, Integrazione al memoriale prodotto dai canonici di Foggia al Pontefice per dichiarare Santuario la Chiesa maggiore di Foggia, Foggia 20 settembre 1806.*

***Archivio** Vescovile di Troia, Documenti di rilevanza storica, contenitore B, Disposizione del Vicario Generale della Curia Vescovile di Troia affinché i sacerdoti della Collegiata di Foggia non eccitino gli animi della popolazione dopo il terremoto del 26 luglio 1805, Foggia 30 luglio 1805.*

***Archivio** Vescovile di Troia, s.s., A.Decarolis, Certificato di apparizione della Madonna della Icona Vetere in occasione del terremoto del 26 luglio 1805.*

***Archivio** Vescovile di Troia, s.s., F.Sebastiani e B.N.Sebastiani, Attestato dell'apparizione della Madonna in occasione del terremoto del 26 luglio 1805.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Arcivescovile di Brindisi, Nota manoscritta vergata a margine di A.S. Paulino Josepho Lucensi, Institutiones analyticae earumque usus in geometria.*

***Biblioteca** Comunale "Bertoliana" di Vicenza, ms. Gonzati 22.10-13, A.Arnaldi Tornieri, Memorie di Vicenza che cominciano dall'anno 1767 18 giugno e terminano nel 1822.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Stefano Giuseppe Incisa, Giornale della città d'Asti dell'anno 1805.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Mantova, X-H-38/53, V.Rosa, Memorie mie, 16 voll., ms. secc.XVIII-XIX.*

***Biblioteca** Nazionale "Sagarriga Visconti-Volpe" di Bari, Manoscritti D'Addosio, 7/80, Danni e rovine del terremoto de' 26 luglio 1805 nel contado di Molise, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Provinciale di Foggia, Ms. n.89 del catalogo di Cicco, E.Tedeschi (continuazione di Giuseppe Antonio Tedeschi), Diario (1799-1829).*

***Bollettino** mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.12*, Torino 1892.

Buccarelli E.M., *Cronache leccesi (1711-1807), a cura di N.Vacca*, Lecce 1934.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capozzi G., *Memoria sul tremuoto avvenuto nel contado di Molise nella sera de' 26 luglio dell'anno 1805*, Benevento 1834.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Colletta P., *Storia del Reame di Napoli dal 1734 al 1825*, Firenze 1848.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

Copeti A., *Notizie della città e di cittadini di Matera, a cura di M.Padula e D.Passarelli*, Matera 1982.

De Ambrosio F., *Memorie storiche della città di San Severo in Capitanata*, Napoli 1875.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Jacobis A., *Cronaca degli avvenimenti in Teramo ed altri luoghi d'Abruzzo 1777-1822, in L.Coppa-Zuccari, "L'Invasione Francese negli Abruzzi (1798-1815)", vol.3*, Roma 1939.

De Leonardis G., *Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato, 2.a edizione, vol.8, fasc.2-3, n.23*, Napoli 1852.

De Luca A., *Serracapriola. Appunti di storia e di statistica*, San Severo 1915.

De Marco G., *Montecassino illustrato nei tre regni della natura con altre descrizioni riguardanti lo stesso luogo*, Napoli 1888.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Del Giudice F., *Ragguaglio dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.62, fasc.124, pp.133-165*, Napoli 1858.

Delle Bocache, *Appendice al saggio Storico-critico della città di Lancia, in L.Coppa-Zuccari, "L'invasione francese negli Abruzzi (1798-1810)", vol.1*, L'Aquila 1928.

D'Onofrio A., *Lettera ad un amico in provincia sul tremuoto accaduto a 2 luglio e seguito dall'eruzione vesuviana de 12 agosto del corrente 1805*, Napoli 1805.

Esposito E. , Porfido S., Luongo G. e Petrazzuoli S.M., *Damage scenarios induced by the major seismic events from XV to XIX century in Naples city with particular reference to the seismic response, in "Proceedings of the tenth world conference on earthquake engineering" 19-24 July 1992, Madrid*, Rotterdam 1992.

Esposito E., Laurelli L. e Porfido S., *Il terremoto del 26 luglio 1805. Lo scenario dei danni nella città di Isernia*, Isernia 1992.

Esposito E., Luongo G. e Porfido S., *Il terremoto del 26 luglio 1805 nella diocesi di Caiazzo, estratto da "Colloquio sulle scienze della terra*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

in onore di Nicola Covelli", Caiazzo 27 maggio 1989, Associazione storica del Caiatino, vol.8, pp.95-106, Napoli 1991.

Esposito E., Luongo G., Marturano A. e Porfido S., *Il terremoto di S.Anna del 26 luglio 1805, in "Memorie della Società Geologica Italiana" vol.37, pp.171-191*, Roma 1987.

Fortini P., *Delle cause de' terremoti e loro effetti. Danni di quelli sofferti dalla città di Isernia fino a quello de' 26 luglio 1805, a cura di T.Sardelli*, Isernia 1984.

Gasdia V.E., *Storia di Campobasso, vol.2*, Verona 1960.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

***Gazzetta** di Genova, 1805.08.09, n.9*, Genova 1805.

***Gazzetta** di Genova, 1805.08.17, n.10*, Genova 1805.

***Gazzetta** di Genova, 1805.08.24, n.11*, Genova 1805.

Gervasio V., *Appunti cronologici da servire per una storia della città di San Severo*, Firenze 1871.

Giovene Cassella G., *Fenomeni precedenti, contemporanei e seguenti al terremoto napolitano del 26 Luglio 1805, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1806", pp.104-105*, Venezia 1806.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

La Gamba F., *Il culto di S.Emidio in Agnone, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di Antonio Alfredo Varrasso, pp.203-233*, Chieti 1989.

***La Gazzetta** di Milano, 1805.08.08, n.94*, Milano 1805.

***La Gazzetta** di Milano, 1805.08.10, n.95*, Milano 1805.

***La Provincia** di Campobasso, 1913.10.09, a.17, n.27*, Campobasso 1913.

Lenzi G., *Il Castello di Melfi e la sua costruzione. Note ed appunti*, Amatrice 1935.

Lombardi A., *Discorsi accademici e altri opuscoli*, Cosenza 1836.

Lombardi A., *Cenno sul tremuoto avvenuto in Tito, ed in altri luoghi della Basilicata il dì primo Febbraio 1826*, Potenza 1829.

Longo A., *Memoria storico-fisica sul tremuoto de' 20 febbraio 1818*, Catania 1818.

Magliano G., *Considerazioni storiche sulla città di Larino, manoscritto del Barone Giandomenico Magliano, a cura di A.Magliano*, Campobasso 1895.

Mancini A., *Campobasso nel 1732*, Campobasso 1942.

Manicone M., *La fisica appula, tomo 1*, Napoli 1806.

Mercalli G., *Note geologiche e sismiche sulle isole di Ponza, in "Atti della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli", s.II, vol.6, pp.1-27*, Napoli 1894.

Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

***Notizie** del Mondo, 1805.08.10, n.64*, Venezia 1805.

***Notizie** del Mondo, 1805.08.17, n.66*, Venezia 1805.

***Notizie** del Mondo, 1805.09.18, n.75*, Venezia 1805.

Orsini V., *Un convento, una città. San Francesco della Scarpa a Sulmona (secc.XIII-XIX)*, Sulmona 1982.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Pagani L., *Studi sulla Calabria*, Cosenza 1972.

Pepe G., *Ragguaglio istorico-fisico del tremuoto accaduto nel Regno di Napoli la sera de' 26 luglio 1805*, Napoli 1806.

Perrella A., *I tremuoti nel Molise, in "La Provincia di Campobasso", 1913.10.20, supplemento al n.28, p.3, 1913.12.10, n.31, p.2*, Campobasso 1913.

Perrella A., *Dei tremuoti nella provincia di Molise, in "Gazzetta della Provincia di Molise", a.7, n.27, pp.1-3, n.29, pp.1-2*, Campobasso 1873.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Piedimonte G., *Notizie civili e religiose di Lucito*, Campobasso 1899.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Pilla U., *San Severo nel Risorgimento*, San Severo 1978.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pitta N., *Apricena. Appunti di storia paesana*, Foggia 1960.

Poli G.S., *Memoria sul tremuoto de' 26 luglio del corrente anno 1805*, Napoli 1806.

***Relazione** Meteorologica dell'Anno 1805, in "Giornale Astro Meteorologico", per l'anno 1807*, Venezia 1807.

Rizzatti F., *I terremoti, in "Dell'estro dei poeti e dell'estro degli armeni", a cura di A.Vallisnieri, vol.7, pp.71-96*, Roma 1885.

Salvati C., *Il terremoto del 1805 nel Molise in una memoria del rev. D.Nicola Mazzella di Vitulano, in "Samnium", a.30, nn.1-2, pp.45-48*, Napoli 1957.

Savino N.L., *Lesina, Lineamenti di storia e folklore, l'ambiente e le sue componenti*, Foggia 1985.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Baranello earthquake of July 26, 1805, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2A, pp.74-75*, Roma 1985.

Valente F., *Isernia. Origine e crescita di una città*, Campobasso 1982.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

Zuccarini M., *Il culto di S.Emidio a Chieti, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di Antonio Alfredo Varrasso, pp.135-40*, Chieti 1989.

❑❑❑ 2 aprile 1808 Valle del Pellice

***Annali** del Politecnico di Torino, 1806-1813, negativo*, Torino 1806-1813.

***Archivio** Comunale di Luserna, c.158, fasc.1101, Registre des deliberations de la Mairie de Luserne commencé le 29 mars 1808.*

***Archivio** Comunale di Luserna, c.158, fasc.1102, Registre des deliberations du conseil municipal commencé le 28 Jullet 1808.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.43, Incendi, Corrispondenza diversa dei 4 circondari relativa alla costruzione delle case e regolamenti sopra gli incendi, 1806-1810, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.43, Incendi, Regolamenti per la costruzione delle case, 1810, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.65, Lettere di Sottoprefetti e di sindaci alla prefettura di Genova relativamente ad oggetti diversi, 1806-1814, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.1286, Corrispondenza dei sindaci di levante sui danni dei comuni, 1805-1810, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.52, Documenti e decreti, Tortona, 1806-1814, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.206, Restauri, èdifici pubblici, 1806-1813, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura francese, n.gen.87, Restauri, edifici pubblici, 1806-1813, negativo.*

***Archivio** di Stato di Savona, Comune di Savona II, cart.51, Journal barometrique thermometrique higrometrique par l'abbé Seirullo Laurent Jean Baptiste, avril 1808.*

***Archivio** di Stato di Savona, Comune di Savona II, cart.51, Observations meteorologiques, avril 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Val Balsille T.Poet al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Val Balsille 7 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Pinasca al Sottoprefetto di Pinerolo sul terremoto del 2 aprile 1808, con elenchi dei danneggiati, Pinasca 6 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del sincaco di Villafranca Barberis all'architetto Arbora sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Villafranca 11 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Verbale della perizia eseguita dal capomastro J.M. Bottano sugli edifici danneggiati dal terremoto del 2 aprile 1808, Perosa 6 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo,*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 23 aprile 1808.

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 25 ottobre 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 24 giugno 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Verbale del Sindaco di Mean J.Vingon di verifica dei danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 18 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Famolasco S.Buffa al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Famolasco 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Luserna G.Beja al Sottoprefetto di Pinerolo, Luserna 3 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, G.Turina, Delibérations de la Mairie (extrait des registres) 3 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Relazione di perizie eseguite su edifici pubblici e privati del comune di Pinasca danneggiati dal terremoto del 2 aprile 1808, Pinasca 10 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Bricherasio G.Bolla al sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Bricherasio 9 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Elenco e descrizione dei danni subiti dagli edifici del comune di Torre Pellice a causa del terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Descrizione dei danni subiti dal comune di Osasco a causa del terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Campiglione J.Massel al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, 12 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Torre Pellice G.P.Brezzi al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Torre Pellice 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Elenco dei danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808 nel comune di Roletto.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Bibiana Bertini al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Bibiana 4 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Segretario comunale di Luserna e Rorà C.Bolla al Sottoprefetto di Pinerolo, Luserna 3 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di San Giovanni P.Volle al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni del terremoto del 2 aprile 1808, San Giovanni 3 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Fenile G.Boeris al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Fenile 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Luserna al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dalle repliche del terremoto del 2 aprile 1808, 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Villar Pellice D.Vigne al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Villar Pellice 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez. 14, art.11, Valutazione del Sindaco di Mean dei danni subiti dagli edifici pubblici a causa del terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera privata del Sindaco di Torre Pellice G.P.Brezzi riguardante il terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cart.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Torre Pellice G.P.Brezzi al Sottoprefetto di Pinerolo sui danni causati dal terremoto del 2 aprile 1808, Torre Pellice 8 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Sindaco di Bricherasio al Sottoprefetto di Pinerolo sul terremoto del 2 aprile 1808, Bricherasio 4 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Relazione di perizie eseguite su edifici pubblici e privati del comune di Villarperosa danneggiati dal terremoto del 2 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Corrispondenza varia, 1808-1813.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez. 14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 24 novembre 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al signor Bertini Segretario generale della prefettura a Pinerolo, Torino 3 novembre 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent, Torino 1 agosto 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Perizia eseguita dall'architetto S.Angelin sugli edifici del comune di Cavour danneggiati dal terremoto del 2 aprile 1808, 11 aprile 1808.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Intendenza di Pinerolo, cat.II, sez.14, art.11, Lettera del Prefetto di Torino E.Vincent al Sottoprefetto di Pinerolo, Torino 4 aprile 1808.*

***Archivio** Storico Comunale di Pinasca, s.s., Delibera del consiglio municipale di Pinasca, Pinasca 27 novembre 1808.*

***Archivio** Storico Comunale di Pinasca, s.s., Delibere del consiglio municipale di Pinasca, Pinasca 2 settembre 1808.*

***Archivio** Storico Comunale di Torre Pellice, Delibere originali, vol.7 (1800-1812), Delibera del consiglio comunale di Torre Pellice, 6 dicembre 1808.*

***Archivio** Storico Comunale di Villar Pellice, s.III, mazzo 67, Varie, Verbale di valutazione delle perdite straordinarie subite dagli abitanti del comune del Villar in Val Pellice causate dal terremoto del 2 aprile 1808, Villar 3 maggio 1808.*

***Archivio** Storico del Comune di Torre Pellice, Delibere originali, vol.7, (1800-1812), Delibera del consiglio comunale di Torre Pellice, 13 aprile 1808.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertolotti A., *Cumiana. Notizie storiche, corografiche e biografiche*, Firenze 1879.

***Biblioteca** Civica "G.B.Adriani" di Cherasco, Manoscritti, A/IV/25, Luigi Fissore di Montaldo, Diario Cheraschese (1820-1852).*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di Memorie patrie, b.154, fasc.4, Pietro Vellani, Diario di notizie patrie compilato (1805-1809).*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, Lettera di G.B.Alloati all'ex-provinciale de' Carmelitani Carlo Alloati, Villa Franca 18 aprile 1808, in Stefano Giuseppe Incisa, "Giornale della città d'Asti dell'anno 1808", allegato n.68.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Incisa Stefano Giuseppe, Giornale della città d'Asti dell'anno 1808.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Lettera di A.M.Vassalli-Eandi al signor P.Balbe, Pinerolo 8 aprile 1808, in Stefano Giuseppe Incisa, "Giornale della Città d'Asti dell'anno 1808", allegato n.67.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Lettera di A.M.Vassalli-Eandi al signor P.Balbe, Torre 11 aprile 1808, in Stefano Giuseppe Incisa, "Giornale della Città d'Asti dell'anno 1808", allegato n.67.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., Lettera di A.M.Vassalli-Eandi al signor P.Balbe, Torre 9 aprile 1808, in Stefano Giuseppe Incisa, "Giornale della Città d'Asti dell'anno 1808", allegato n.67.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., M.Arri, Cronaca astigiana (-1848), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Reale di Torino, Miscellanea Vernazza di G.Freney, Diario dell'anno 1808.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Billiet A., *Memoire sur le tremblement de terre ressentis en Savoie, in "Memoires de l'Academie Royale de Savoie" s.II*, Chambery 1851.

Bossi L., *Rapport sur le tremblement de terre etc. – Rapporto sul terremoto che si è cominciato a sentire ai 2 d'aprile 1808 nelle valli del Pelis, del Clusone e del Po: fatto alla classe delle Scienze Fisiche e Matematiche dell'Accademia Imperiale di Torino nella seduta del 2 maggio anno suddetto da A.M.Vassalli Eandi. Estratto del Socio L.Bossi colle osservazioni particolari del medesimo, in "Giornale della Società d'Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti", tomo 3, pp.49-75, 137-157*, Milano 1808.

Caffaro A., *Pineroliensia ossia vita pinerolese specialmente negli ultimi due secoli del medioevo*, Pinerolo 1906.

Caffaro P., *Notizie e documenti della chiesa pinerolese*, Pinerolo 1903.

***Calendario** Reale Georgico, 1791-1839, negativo*, Torino 1791-1839.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Cattaneo M., Merlanti F., *The Pinerolo earthquake of April 2, 1808, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.78-79*, Roma 1985.

Chevallard C. e Frova P., *Cronaca di Torino*, Torino 1972.

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22*, Tortona 1982.

***Diario** ordinario, 1808.04.20*, Roma 1808.

***Diario** ordinario, 1808.04.30*, Roma 1808.

Eandi G., *Statistica della provincia di Saluzzo*, Saluzzo 1833.

Galeani Napione G., *Ricerche storiche intorno agli antichi terremoti del Piemonte, in "Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino", 1809*, Torino 1809.

***Gazzetta** di Genova, 1808.04.09, n.29*, Genova 1808.

***Gazzetta** di Genova, 1808.04.20, n.32*, Genova 1808.

Giacinto, *Circolare ai parroci in "Bollettino di leggi decreti manifesti" vol.27*, Torino 1808.

***Giornale** astrometeorologico per l'anno 1810*, Venezia 1809.

***Giornale** italiano, 1808.04.12*, Milano 1808.

***Giornale** italiano, 1808.04.17*, Milano 1808.

***Giornale** italiano, 1808.04.21*, Milano 1808.

***Giornale** italiano, 1808.04.23*, Milano 1808.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

***Il Corriere** milanese, 1808.04.09*, Milano 1808.

***Il Corriere** milanese, 1808.04.13*, Milano 1808.

***Il Corriere** milanese, 1808.04.23*, Milano 1808.

Jalla A., *Luserna, vicende e tradizioni nel quadro della storia valdese*, Torre Pellice 1940.

Jervis G., *Delle cause dei movimenti tellurici e dei possibili ripari con riguardo speciale al terremoto alpino dell'inverno dell'anno 1887*, Torino 1887.

***Journal** de Verceil, 1807-1811, negativo*, Vercelli 1807-1811.

Lameth A., *Ripartizione della commissione centrale di Torino, in "Bollettino di leggi decreti manifesti", 1810*, Torino 1810.

Larutti D., *Storia della città di Pinerolo*, Pinerolo 1897.

***Leggi.** Raccolta di leggi decreti della prefettura di Torino, 1800-1814, negativo*, Torino 1800-1814.

***Lettre** première d'un commerçant de Pignerol à un banquier à Turin, Pignerol le 7 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** II d'une dame à son amie La Tour, le 6 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** III d'un officier réformé à une dame de Turin du Château de..., 11 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** IV d'un médecin à son ami, Pignerol 13 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** V d'un mari à sa femme, Pignerol le 13 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** VI d'un voyageur qui parcourt les Vallées, Saint Jean le 15 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** VII contenant des notes physiques et historiques sur le tremblement de terre, Pérouse le 23 mai 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** VIII d'une dame à sa cousine, Pignerol, le 4 juin 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** IX d'un homme de loi à la mere de sa prétendue, Villaret le 4 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** X d'un jeune amant, La Tour le 5 avril 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** XI d'un proprietaire des Vallées, Saint-Germain le 19 juillet 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Lettre** XII d'un ministre du Saint Evangie, Pomaret le 20 juillet 1808, in "Correspondance Vaudois ou recueil de lettres de quelques habitans des Vallées de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808", edité par M.Paroletti*, Paris 1808.

***Memorie** dell'Accademia delle Scienze di Torino, 1783-1900, negativo*, Torino 1783-1900.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Muthnon M., *Observations sur les tremblements de terre qui ont eté ressentis en Piemont, in "Journal des Mines", ou recueil de memoires sur les exploitation des mines et sur les sciences et les auts qui s'y rapportent, vol.23, 1 semestre, 1808*, Parigi 1808.

Paroletti M., *Correspondance Vaudoise ou recuil de lettres de quelques habitans des Vallees de Pignerol sur le tremblement de terre de 1808*, Parigi 1808.

Perrey A., *Nouvelles recherches sur les tremblements de terre ressentis en Europe et dans les parties adiacentes de l'Afrique et de l'Asie, de 1801 à juin 1843, in "Comptes Rendus l'Academie des Sciences", tomo 17, pp.608-625*, Paris 1843.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pittavino A., *Storia di Pinerolo e del pinerolese*, Torre Pellice 1964.

Raccolta di leggi, decreti eccezionali pubblici, *Estratto della lettera di S.E. il Ministro dell'Interno al Prefetto del Po circa la concessione di un soccorso di 50 mila franchi agli abitanti del Po danneggiati dalle scosse del terremoto del 1808, in "Bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.28*, Torino 1808.

***Relazione** meteorologica dell'anno 1808, in "Giornale astrometeorologico", 1810*, Venezia 1810.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzatti F., *I terremoti, in "Dell'estro dei poeti e dell'estro degli armeni", a cura di A.Vallisnieri, vol.7, pp.71-96*, Roma 1885.

Rothé J.P., *Les seismes des Alpes françaises en 1938 et la seismicité des Alpes occidentales, in "Annales de l'Institut de Physique du Globe", 1938, tome 3, partie 13, Geophysique*, Mende 1941.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

***Terremoti** del 1808-10 a Cavour, in "Bollettino Meteorologico dell'Osservatorio del Real Collegio C.Alberto in Moncalieri", vol.14, 1878-79*, Torino 1880.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Tommaselli G., *Osservazioni meteorologiche per l'anno 1808, in "Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona", vol.3*, Verona 1815.

Vassalli-Eandi A.M., *Extrait d'un rapport sur le tremblement de terre qui a commencé le 2 avril 1808 dans le vallées de Pelis, de Cluson, de Pô, etc, fait à la classe des Sciences Physiques et Mathematiques de l'Academie Imperiale de Turin dans sa seance du 2 mai 1808*, Ginevra 1808.

Vassalli-Eandi A.M., *Saggio sopra il tremuoto che da sette mesi scuote le valli del Pelice del Chisone e del Po, in "Memorie di Matematica e Fisica della Società Italiana delle Scienze", tomo 14, parte II, pp.238-281*, Verona 1808.

Vassalli-Eandi A.M., *Rapport sur le tremblement de terre qui a commancé le 2 avril 1808 dans les vallées de Pelis, de Cluson de Pô*, Torino 1808.

Vincent A., *Eccitamento agli abitanti del dipartimento del Po per un soccorso volontario a favore dei danneggiati dalle scosse del 1808, nel circondario di Pinerolo, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Circolare ai sottoprefetti, in "Bollettino di leggi decreti manifesti", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Eccitamento a varie autorità per animare il pubblico ad essere benefico verso i danneggiati dalle scosse del 1808 in Val Pellice, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Lettera d'invito del Prefetto del Po ai membri componenti la commissione stabilita in Torino per la distribuzione dei soccorsi ai danneggiati dalle scosse del 1808, affinché assumano i loro incarichi, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Lettera prefettizia all'Arcivescovo di Torino, onde faccia seguire nelle chiese della Diocesi una colletta per il soccorso ai danneggiati dalle scosse del 1808, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Commendatizia del Prefetto del Po ai signor Fisici Vassalli-Eandi, Carena e Borson, al Sottoprefetto di Pinerolo, perche li faccia ben accogliere nelle loro visite di ispezione degli effetti delle scosse del 1808, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Decreto di Nomina dei collettori dei soccorsi volontari che gli abitanti di Torino accordarono agli abitanti del circondario di Pinerolo infortunati dalle scosse del 1808, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.27*, Torino 1808.

Vincent E., *Invito alla direzione dell'accademia drammatica del teatro di Sutera per una rappresentazione a favore dei danneggiati dalle scosse del 1808 e graziosa risposta di detta accademia, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.28*, Torino 1808.

Vincent E., *Dichiarazione prescritta agli abitanti del circondario di Pinerolo per poter usufruire del soccorso di 500 mila franchi accordato da Napoleone ai danneggiati dalle scosse del 1808, in "Raccolta di leggi, decreti, eccezionali pubblici nel bollettino delle leggi e di provvedimenti proclamati in circostanze eccezionali dalle varie autorità", vol.28*, Torino 1808.

❑❑❑ 20 febbraio 1818 Catanese

Amico V.M., *Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato da Gioacchino di Marzo, 2 voll.*, Palermo 1855-1856.

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di famiglie e di persone, Trigona della Floresta, b.536, Manuale attinente agli introiti e rendite per gli anni 1818-1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di famiglie e di persone, Trigona della Floresta, b.464, Pianta della terra di S.Cono, 1803-1842.*

***Archivio** di Stato di Catania, Archivi di famiglie e di persone, Trigona della Floresta, b.562, Giustificazione di mancato pagamento di Domenico Castro di Castrogiovanni [Enna] per la richiesta di esclusione dalle tasse a causa della calamità, 26 giugno 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dei periti sui lavori eseguiti nel Comune di Piedimonte, Acireale 20 gennaio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di procura da sottoscrivere fatta da Mastro Ignazio Li Pira e compresenti in persona del Sacerdote Don Giacomo Rossi contro restaurazione nella vecchia chiesa di Santa Maria del Carmine in Aci Platani danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818 e per la sua ricostruzione ex novo, Acireale 5 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica dei Cappellani e Rettori della chiesa parocchiale di Santa Maria del Carmine del quartiere delli Platani all'Intendente della Valle di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia della relazione fatta dall'Ingegnere D.Mario Patané per la chiesa di Sant'Alfio 30 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera del Senato di Acireale all'Intendente della Valle di Catania, Acireale dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Municipalità di Piedimonte. Deliberazione de' commissionati su i ristori degli edifici danneggiati dal tremuoto, e di quelli che tuttavia esistono lesioni, Piedimonte 16 dicembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia d'obbligazione a favore del Sacerdote Giuseppe Caltabiano con Mastro Litterio Alemichi e quanti, Mascali 31 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di liberazione da fare al Ven.Sacerdote Giuseppe Caltabiano per Mastro Salvadore Granato per acquisto di materiale, Mascali 22 giugno 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica di Giuseppe Filetti al Re.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica dei singoli del Comune di Acireale e quartiero delli Platani al Re.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti al Sindaco di Piedimonte, Piedimonte 24 aprile 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica di Giuseppe Calì al Re.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Memoriale de' Reverendi Cappellani della città di Acireale e quartiero delli Platani.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere Mario Patané sui danni subiti dalla chiesa di Sant'Alfio, Acireale 16 dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Suppliche dei parroci di Santa Maria la Consolazione e di San Giacomo di Aci Sant'Antonio e Aci San Filippo, al re per via della Regal Segreteria di Grazia e Giustizia Palermo, Aci Sant'Antonio e Filippo 26 febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera dell'Arcivescovo di Messina Francesco di Paola Villadiconi al Luogotenente Generale in Sicilia sui danni alla chiesa Matrice di Piedimonte, Messina 31 maggio 1824.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera di Vito Callica Economo curatore di Piedimonte all'Arcivescovo di Messina, Piedimonte 27 maggio 1824.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica di Leonardo Lanza al Luogotenente Generale, 24 novembre 1824.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica del Canonico Don Antonino Torchia Vicario Foraneo della città di Linguaglossa al Re.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale Marchese Ferreri all'Intendente della Valle di Catania, Palermo 9 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di procura fatta da Mariano Castorina e quanti in persona di Giuseppe Gagliano per la costruzione di una nuova chiesa di Aci Platani, Acireale 8 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Esposto di alcuni abitanti di Aci Platani al Senato della città di Acireale contro la costruzione di una nuova chiesa ed a favore del restauro di quella danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 25 novembre 1818.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Esposto di alcuni abitanti di Aci Platani all'Intendente della Valle di Catania contrario alla costruzione di una nuova chiesa ed a favore del restauro di quella danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Signore Duca di Sammartino Intendente della Valle di Catania, Acireale 21 settembre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di obbligazione fatta da Mastro Salvadore Lizzio a favore della Commissione de' tremuoti di Acireale, Acireale 23 luglio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente sul rimborso chiesto dal Sacerdote Giuseppe Caltabiano cappellano della chiesa di Mascali per quanto ha erogato per riparare detta chiesa, Acireale dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Signore Duca di Sammartino Intendentedella Valle di Catania con la quale si sollecita il pagamento degli onorari ai periti architetti, Acireale 16 agosto 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera dei periti architetti al Presidente della Commissione pe' tremuoti di Acireale con la richiesta di pagamento delle rispettive parcelle, Acireale 15 agosto 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Duca di Sammartino Intendente della Valle di Catania sulle verifiche dei lavori eseguiti in seguito al terremoto del 20 febbraio 1818 in Piedimonte Etneo, Acireale 21 settembre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente della provincia di Catania, Acireale 14 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione straordinaria pe' tremuoti di Castiglione alla Commissione pe' tremuoti di Acireale, Castiglione 7 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Deputazione dell'Ospedale de' poveri infermi di Castiglione alla Commissione straordinaria pe' tremuoti di Castiglione dove si annuncia l'indisponibilità delle somme richieste per riparare i danni prodotti dai terremoti, Castiglione 7 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione di Michele Sciacca Capo Mastro Ingegnere delli riattamenti delle fabriche demolite de' poveri del quartiere de Platanj d'Acireale, Acireale 1 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti di Piedimonte a sua Maestà il re delle Due Sicilie, Piedimonte 18 maggio 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera dell'Architetto Salvatore Zahra Buda all'Intendente della Valle di Catania concernente i danni subiti dalla chiesa del Milo, Catania 22 febbraio 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera del Sindaco di Piedimonte all'Intendente di Catania, Piedimonte 24 aprile 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti del quartiere delli Platani all'Intendente della Valle di Catania.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica dei Cappellani e Rettori della parrocchiale chiesa di Santa Maria del Carmine della città di Acireale, quartiero delli Platani.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica di D.Giovanni Maddem e quanti ai componenti della Commissione pe' tremuoti di questa città di Acireale per i loro onorari, Acireale 1 febbraio 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione de' tremuoti di Acireale all'Intendente della Valle di Catania sulle somme spettanti agli architetti e periti della Commissione pe' tremuoti, Acireale 4 febbraio 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica di alcuni abitanti di Mascali Sant'Alfio e Acireale al re.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di contratto obbligatorio come in esso fatto da Mastro Salvatore Lizzio in favore dell'Illustre Commissione de' tremuoti di questa [città di Acireale], Acireale 5 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti del quartiere di San Leonardello ai Signori componenti della Commissione de' tremuoti della città di Acireale per il sollecito dei ristori promessi per la chiesa parrocchiale.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere provinciale Giovanni Maddem sui lavori aggiuntivi da realizzarsi nella chiesa di Santa Maria del Carmine de' Platani, Acireale 22 marzo 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica dell'Ingegnere Mario Patané alla Commissione straordinaria per i terremoti della città di Acireale relativa ai compensi spettantigli per le perizie svolte in occasione dei terremoti, Acireale 9 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Duca di Sammartino Intendente della Valle di Catania sui compensi da pagarsi ai periti e all'Ingegnere Giovanni Maddem, Acireale 15 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Duca al Sammartino Intendente della Valle di Catania sull'asta dei lavori di Piedimonte, Linguaglossa, Castiglione e Caltabiano, Acireale 29 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia d'obbligazione a favore del Sacerdote Giuseppe Caltabiano con Mastro Litterio Alemichi e quanti n.2, Mascali 31 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione straordinaria pe' tremuoti di Castiglione alla Commissione pe' tremuoti d'Acireale sulla mancanza di fondi per provvedere ai soccorsi ed ai ripari.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera di Mariano Geremia componente della Commissione pe' tremuoti di Acireale al Signore Intendente della Valle di Catania, Acireale 24 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia dell'obligazione fatta da Mastro Salvadore Lizzio a favore della Commissione de' tremuoti di Acireale e Comuni alla stessa affidati, Acireale 5 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere Giovanni Maddem sui restauri occorrenti nella chiesa di San Giovanni Nepomaceno in Acireale danneggiata dai terremoti del 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Nota delle case de' poveri da terremuoti danneggiate in questo Comune di Catalabiano [Calatabiano], 16 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera di Mariano Geremia, all'Intendente della Valle di Catania sull'invio delle fedi giurate relative ai danneggiati inabili del terremoto del 20 febbraio 1818 per i Comuni di Mascali, Caltabiano, Fiumefreddo, Acireale 13 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti del Comune di Piedimonte Etneo all'Intendente della Valle di Catania relativa ai danni prodotti dai terremoti dell'ottobre 1818, febbraio ed agosto 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Esposto dei Rettori della chiesa parrocchiale di Santa Maria del Carmine del Carmine in Aci Platani ai componenti la Deputazione per il buon ordine e la tranquillità pubblica di Acireale relativa ai restauri della suddetta chiesa danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 5 agosto 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di quanto obligato e come in esso fatto da Mastro Leonardo Lanza, e qualmente a favore dello spettabile Barone Don Martino Maria Scudero, Acireale 13 dicembre 1818

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Perizia dell'Ingegnere Giovanni Maddem sui restauri necessari alle case dei poveri del Comune di Piedimonte Etneo, Acireale 3 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di quanto obligatorio come in esso fatto da Mastro Salvatore Lizzio e consorte in favore della Commissione de' tremuoti di questa città, Acireale 5 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Comunali Acireale, Perizia dell'Ingegnere Mario Patané riguardante le case lesionate dal terremoto del 20 febbraio 1818 dei possessori abili del Commissione di Piedimonte Etneo, Acireale 16 aprile 1818.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica del Sacerdote Giuseppe Caltabiano alla Commissione pe' tremuoti di Acireale relativa alle somme anticipate dallo stesso per le riparazioni della chiesa di Sant'Alfio,10 dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente della Valle di Catania relativa alla liberazione e contrattazione dei lavori di riattazione delle case del quartiero delli Platani, Acireale 18 dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Copia di liberazione delle opere da farsi nella venerabile chiesa delli Platani quartiero di Acireale, 15 ottobre 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente della Valle di Catania di trasmissione delle relazioni riguardanti i danni del quartiero delli Platani, Acireale 17 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera del presidente del Collegio di San Giovanni Nepomaceno all'Intendente della Valle di Catania per sollecitare i restauri della chiesa, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Fede delle persone povere e miserabili le cui case furono danneggiate dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818 nella città di Mascali e suoi quartieri redatta dal Vicario Gioacchino Patané, Mascali 21 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere Giovanni Maddem sui danni subiti dalla chiesa di Santa Maria della Libertà nel quartiere di San Leonardello di Mascali, 12 novembre 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Cambio a favore di Donna Maria Teresa Russo con il Reverendo Don Giovanni Patané, Mascali 4 luglio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione del Capo Mastro Salvatore Samperi sui danni patiti dalle case dei poveri a causa dei terremoti del mese di febbraio 1818 nel Comune di Piedimonte, Piedimonte 4 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dei danni osservati nelle infradette case esistenti, Comune di Castiglione e suo territorio da Mastro Vincenzo Calaro muratore.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Memoriale degli individui del quartiere di Sant'Alfio al re.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente della Provincia di Catania, Acireale 2 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera dell'Amministratore degli Stati di Caltabiano, Piedemonte e Fiumefreddo del Principe di Palagonia ai componenti la Commissione straordinaria per i terremoti di Piedimonte Etneo relativa all'esecuzione dei lavori di restauro degli edifici di sua pertinenza danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Piedimonte Etneo 12 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera della Commissione pe' tremuoti di Acireale all'Intendente della Provincia di Catania sul rifiuto del Principe di Palagonia a puntellare le fabbriche di sua spettanza, Acireale 16 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Ricorso dei Cappellani ed altri individui del quartiere di Aci Platani al re, marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Nota giustificante delle fatiche fatte da me sottoscritto Ingegnero Mario Patané qual'incaricato dalla Commissione pe' tremuoti della città d'Acireale, Acireale 9 dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione del perito Giacomo Leotta sulla spesa occorente per la restaurazione della chiesa sotto il titolo di Sant'Andrea nel Comune di Mascali contrada del Milo, Acireale 24 febbraio 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Lettera dell'Architetto per la Commissione de' Tremuoti Zahara Buda all'Intendente della Valle di Catania, Catania 3 novembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere Mario Patané delle case lesionate dal terremoto del 20 febbraio 1818 nei Comuni di Piedimonte, Linguaglossa, Castiglione, Caltabiano, Fiumefreddo, Acireale 7 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Relazione dell'Ingegnere Giovanni Maddem sui ristori delle case dei poveri di Acireale danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 29 agosto 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Bilancio generale o Stato di situazione nel giorno 30 dicembre 1821 degli esiti fatti sul fondo in onze 21565 accordato dalla munificenza di Sua Maestà il Re il nostro Signore per riparare i danni sofferti nel Distretto di Catania pei tremuoti accaduti nei giorni 20 e 28 febbraio dell'anno 1818, Catania 30 dicembre 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Dimostrazione de' danni cagionati da tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 ne' seguenti Comuni del distretto di Caltagirone e Nicosia, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Elenco dei Comuni affidati alla Commissione di Catania pe' tremuoti del 20 e 28 febbrajo 1818, secondo l'ordinanza del 12 marzo 1818, preciso parziale divisante l'ammontare del danno avvenuto per detti tremuoti a' soscritti stabilimenti ed opere di pubblica beneficenza e senza rendite, ed al numero di case di particolari inabili, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Elenco dei Comuni affidati alla Commissione di Acireale pei tremuoti del 20 e 28 febbraio 1818, secondo l'ordinanza del 12 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Piano finale delle assegnazioni e liberazioni dei lavori delle fabbriche danneggiate dai terremoti, Catania s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Piano delle opere fatte [a cura] della Commissione di Catania [per il restauro delle] fabbriche danneggiate dai tremuoti, e dei risparmi ottenuti.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Piano promodale delle opere sin ora date ad appalto e si stanno eseguendo e dei risparmi ad oggi notatisi, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro generale con le seguenti indicazioni: i 36 Comuni del Distretto di Catania distinti secondo le Classi stabilite nel rapporto generale, il valore del danno totale relazionato in ogni Comune, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei soccorsi apprestati ad alcune opere pubbliche, e Particolari in alcuni comuni del Distretto alla Commissione di Catania affidati, Catania s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro de' danni sofferti nel distretto di Catania pe' tremuoti de 20 e 28 febbraro 1818, Tavola necrologica causata da' tremuoti.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei soccorsi apprestati ad alcune opere pubbliche, e particolari nel Comune di Catania, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro primo e secondo per le restaurazioni, puntellature, ed altro delle fabbriche danneggiate in Catania e nei paesi affidati alla Commissione pei tremuoti, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro ristretto dei danni caggionati dal terremoto in Caltabiano e suo territorio li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro ristretto dei danni caggionati dal terremoto in Castiglione e suo territorio li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro ristretto dei danni caggionati dal terremoto in Linguaglossa e suo territorio li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro in ristretto dei danni cagionati dal terremoto in Mascali e suo territorio, li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro in ristretto dei danni cagionati dal terremoto in Piedimonte e suo territorio li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro in ristretto dei danni cagionati dal terremoto in Fiumefreddo li 20 e 28 febraro 1818, provincia di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febraro 1818 nel Comune di Regalbuto, 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 Febbraro 1818 nel Comune di Centorbi, s.d.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 Febbraro 1818 nel Comune di Caltagirone, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Centorbi.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Mineo, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 Febbraro 1818 nel Comune di Caltagirone, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.2, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Vizzini.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.8, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Belpasso.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.8, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Camporotondo.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.16, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Tremestieri.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.16, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Mascalucia.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.1, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Caltagirone.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.5, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Adrano (Adernò).

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.8, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Paternò.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.21, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Zafferana.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.21, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Viagrande.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.19, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Pedara.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.19, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Trecastagne, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.10, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Caltabiano, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.15, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraio 1818 nel Comune di Mascali Giarre ed i loro quartieri, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.15, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraio 1818 nel Comune di Piedimonte, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.10, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Linguagrossa, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.11, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Castiglione, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.6, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 Febbraro 1818 nel Comune di Sant'Agata li Battiati, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.6, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 Febbraro 1818 nel Comune di San Gragorio (San Gregorio di Catania), s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.5, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Grammichele, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.9, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Maletto, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.9, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Bronte, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.2, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Aci Castello, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.3, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Aci Buonaccorsi, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.1, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Biancavilla, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.11, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Fiumefreddo.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.20, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Randazzo.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.6, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Centorbi.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.3, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Acireale, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.4, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Aci SS.Antonio e Filippo e quartieri di Valverde, della Consolazione, San Giacomo, Santa Lucia e Trezza, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.11, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Trappeto.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.13, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di San Giovanni La Punta.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.11, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Misterbianco.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.11, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Motta Sant'Anastasia.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.7, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Licodia.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.4, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Militello.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.12, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di San Giovanni de Galerno.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.12, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di San Pietro Clarenza.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.1, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Catania.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.14, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Massannunziata, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, tabella n.14, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Gravina di Catania, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Tavole sintetiche dei danni del terremoto del 20 febbraio 1818, Commissione pe' tremuoti d'Acireale, Quadro riassuntivo dei danni cagionati dal tremuoto del 20 febbraio 1818 nei Comuni di dipendenza della Commissione d'Acireale.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4209, Vice Commissione del Comune di Randazzo pe' tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818, Quadro de' danni cagionati dal tremuoto nella provincia di Catania, Randazzo 22 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Apoche stipulate per gli atti di notar Salvatore Maccarone in favore della Commissione pei tremuoti in questa città di Catania, 24 marzo 1818-1 ottobre 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Assegnazione a diverse personalità dei Comuni dove restano i lavori incompiuti, in seguito al terremoto del 1818, Catania 28 ottobre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, c.385, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania al Segretario Generale

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Intendente in congedo di Catania sui danni subiti dal Monastero di S.Chiara, Catania 4 giugno 1818.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni subiti dal Castello di Catania a causa del terremoto 1818, Catania-Palermo maggio-giugno 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carte della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino relative all'Invio delle tavole di sintesi sui danni causati nella provincia dalle scosse del febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni e sui lavori svolti per restaurare il Collegio di Maria di Adrano danneggiato dal terremoto del 1818, Adrano marzo-novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui pagamenti effettuati per lavori di restauro eseguiti a Fiumefreddo e Piedimonte Etneo in seguito al terremoto del 1818, aprile-maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo al trasferimento dei detenuti dalle carceri di alcuni paesi siciliani danneggiate dai terremoti del febbraio 1818, Catania 10 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni e sui lavori svolti per restaurare il conservatorio delle Vergini di Adrano danneggiato dal terremoto del 1818, Adrano 1818-1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio della Commissione per i terremoti di Catania sulla verifica dei danni in alcune case private di Catania, Catania 15-20 marzo 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio Amministrativo sui lavori di restauro al collegio di Maria di Biancavilla danneggiato dal terremoto del 1818, Biancavilla-Adrano febbraio-marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio Amministrativo della Commissione per i terremoti del Comune di Mascali-Giarre, 1818-1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio tra la Commissione per i terremoti di Catania e l'Intendente della Valle relativo all'Invio dei piani dei danni di alcuni paesi siciliani danneggiati dai terremoti del febbraio 1818, Catania 2-9 ottobre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio tra le autorità preposte ed i Padri del Convento di San Francesco di Aci Catena relativo alla richiesta di aiuti per riparare i danni causati al convento dai terremoti del 1818, Palermo marzo 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carte del decurionato di Nicolosi all'Intendente della Valle di Catania relative al restauro delle case e della cisterna dell'acqua del paese lesionate dal terremoto del febbraio 1818, Nicolosi 29 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carte relative alla richiesta di pagamento dei lavori eseguiti ad Aci Santissimi Filippo e Antonio per restaurare alcune fabbriche colpite dal terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 14 marzo 1822.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo al pagamento dei danni causati in Aci Catena dal terremoto del 20 febbraio 1818 alle Chiese di San Giacomo e di Santa Maria della Consolazione oltre che alla casa della vedova Vasta, Aci Catena giugno 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carte della Sottointendenza di Caltagirone circa i danni causati alla chiesa di Sant'Agata di Vizzini dal terremoto del 20 febbraio 1818, Caltagirone 7-12 gennaio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sulle spese sostenute dalla Commissione per i terremoti di Bronte, Bronte 1820-1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui lavori di restauro delle case di Bronte e Maletto danneggiate dal terremoto del 1818, Bronte gennaio-novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni subiti dal Convento di Santa Scolastica di Bronte a causa del terremoto del 1818, Bronte maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sulla richiesta di alcuni poveri di Misterbianco di restauro delle proprie case danneggiate dal terremoto del 1818, gennaio-marzo 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sul diritto di far legna nei boschi di Paternò per procurarsi travi per puntellare gli edifici danneggiati dal terremoto, Paternò novembre-dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni subiti dalla chiesa e convento di Santa Maria del Carmine in Paternò in seguito al terremoto del 1818, Adrano-Paternò 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo al restauro della chiesa di Sarro danneggiata dal terremoto del 1818, Catania ottobre-novembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui puntelli necessari alla chiesa di Caltabiano danneggiata dal terremoto del 1818, Linguaglossa-Catania agosto 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio Amministrativo della Commissione per i terremoti di Acireale, Acireale aprile-novembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo alle spese sostenute dal Comune di Castiglione di Sicilia per lavori di restauro dopo il terremoto del 1818, Castiglione di Sicilia maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni subiti dalla chiesa Madre e dalla chiesa di San Vito di Mascalucia a causa del terremoto del 1818, Mascalucia.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sui danni subiti da alcune case di Mascalucia a causa del terremoto del 1818, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio sulle case dei poveri e alcune Chiese di Belpasso e di Camporotondo danneggiate dal terremoto del 1818, novembre 1818-agosto 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo ai danni subiti da una casa privata di Mascalucia a causa del terremoto del 1818, 1821-1826.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo alle demolizioni e ai lavori di restauro nel distretto di Acireale a causa del terremoto del 1818, Acireale 1818-1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Carteggio relativo ai dazi urbani di Regalbuto e di Centuripe danneggiati dal terremoto del 1818, Catania-Nicosia settembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.28, 34, 38, Memoriale e relazione sui danni e sui lavori di restauro occorrenti nella casa di Antonio Calabrò posta nella contrada del Piano di Nova Luce danneggiata dai terremoti del 20 febbraio 1818 e del 5 marzo 1823, Catania 20-31 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.313-314, 536-537, 584-585, 588, Carteggio tra l'Intendente di Catania e il Marchese Ferreri Ministro Segretario di Stato sui danni subiti dagli edifici dell'Università degli Studi di Catania a causa dai terremoti del febbraio 1818, Catania 26 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.32-33, Rapporto dell'Ingegnere Zahra Buda al Principino Sperlinga Manganelli commissario per i tremuoti del 1818 sui danni alle case di Francesco Reitano S.Angelo in contrada delle Fosse, Catania 22 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.352-353, Memoriale dei danni subiti dal Reclusorio della Concezione a causa del terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 30 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.35-37, Supplica di Domenico Corvaja all'Intendente di Catania relativa alla richiesta di aiuti per restaurare la sua casa posta nella strada del Corso danneggiata dai terremoti del febbraio-marzo 1818 e del 5 marzo 1823, Catania 20 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.370-375, Relazione delli lavori occorrenti per riattare in parte la venerabile Casa de' PP. Crociferi di questa città dai considerevoli danni avvenuti nella medesima dai tremuoti de' 20 e 28 febbraio, Catania 4 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Commissione speciale per i terremoti di Catania, Pratiche relative alle riparazioni degli edifici di Catania (ospedale, università, Castello Ursino), agli edifici degl'inabili, 1818-1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Commissione per i terremoti di Catania, Certificati di verifica sui lavori di riparazione agli edifici danneggiati dal terremoto del 20 febbrario 1818 in Catania, 1823-1825.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Conto d'introito ed esito che presenta la Commissione pei tremuoti della città di Acireale al Signore Intendente Duca Sammartino, delle erogazioni fatte nel sudetto Comune per il tremuoto de' 20 febraro 1818 ed altri consecutivi.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Corrispondenza burocratica e amministrativa della Commissione per i terremoti di Acireale, marzo 1818 febbraio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Corrispondenza relativa alle spese per i lavori di restauro nel Comune di Piedimonte Etneo danneggiato dal terremoto del 1818, Piedimonte Etneo-Catania maggio-ottobre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Corrispondenza della Commissione per i terremoti del Comune di Adrano, Adrano marzo 1818-agosto 1822.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Decreto per i ripari delle fabbriche pubbliche lesionate dal tremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 23 febbraio 1818.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Descrizione del Segretario sostituto di Caltagirone all'Intendente di Catania sui danni prodotti a Mineo dal terremoto del febbraio 1818, Caltagirone 31 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documentazione della Commissione per i terremoti relativa ai danni subiti dalla chiesa di Zafferana Etnea a causa dei terremoti del 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documento della Commissione per i terremoti relativo alla chiesa parrocchiale di Bongiardo danneggiata dal terremoto del 20 febbraio, Catania 20 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documento relativo alle spese necessarie per il restauro della chiesa di Aci Bonaccorsi danneggiata dal terremoto del febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documentazione della Commissione per i terremoti riguardante i danni causati in una casa privata di Aci Trezza dal terremoto del febbraio 1818, Catania 1822-1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documentazione della Commissione per i terremoti relativa al Convento e alla chiesa dei Cappuccini di Militello danneggiati dal terremoto del febbraio 1818, settembre-ottobre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documentazione della Commissione per i terremoti relativi alla richiesta di fondi per il restauro del Campanile della chiesa di Aci Bonaccorsi lesionato dal terremoto del 1818, Catania 25 agosto 1819 e 6 marzo 1822.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Documentazione della Commissione per i terremoti relativa alle Chiese di Aci Sant'Antonio e Aci San Filippo lesionate dal terremoto del 1818, Catania 3 ottobre 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Elenco dei detenuti trasferiti al carcere della Regia Vicaria di Palermo dai carceri della provincia di Catania danneggiati dal terremoto del 1818, Catania s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Elenco dei legni necessari per puntellature e per la costruzione di baracche nel Comune di Adrano danneggiato dal terremoto del 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Elenco delle case di poveri del Comune di San Gregorio danneggiate dal terremoto del febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Elenco delle persone indigenti di Sant'Agata Li Battiati e di Trappeto, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Intendenza della Valle di Catania, Piano dimostrativo delle spese fatte per la causa de' tremuoti 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Intendenza della valle di Catania, Conto di introito ed esito sul fondo de' tremuoti del 1818, 14 ottobre 1818, maggio 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Intendenza della Valle di Catania al Cassiere dell'Intendenza circa l'emissione di due mandati relativi al riparo dei danni d'un privato e al Convento dei Padri Osservanti di San Francesco di Aci Catena, Catania 29 ottobre 1825.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania di richiesta di pagamento dei lavori fatti a Santissimi Antonio e Filippo per restaurare i danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 28 maggio 1822.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera di Gaetano e Giacomo Falanesi alla Commissione per i danneggiati dal terremoto di Caltagirone relativa ai danni subiti dalla loro abitazione con il terremoto, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Presidente della Commissione per i terremoti di Adrano all'Intendente della Valle di Catania, relativa ai danni subiti ad Adrano dalle case di persone povere a causa del terremoti del 20 febbraio 1818, Adrano 7 marzo 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Vicario di Tremestieri al Segretario della Valle di Catania e relazione annessa sullo stato dei danni causati alla chiesa di Tremestieri dal terremoto del 20 febbraio 1818, Tremestieri s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettere del direttore del Real Collegio di educazione, ai signori commissionati della reparazione degli edifizi di Acireale, circa i danni prodotti all'oratorio di S.Filippo Neri dalla lesionata casa degli Aricò, Acireale 5 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Magistrato municipale di Viagrande all'Intendente della Valle di Catania circa i danni al carcere causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Viagrande 29 giugno 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti relativa all'elenco dei propretari di case del Comune di Nicolosi danneggiate dal terremoto del febbraio 1818 per le quali è stato deliberato il restauro, Catania 15 dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania al Signor Sottointendente di Caltagirone che accompagna la perizia relativa ai danni subiti dalla sagrestia della chiesa di Sant'Agata Vizzini a causa del terremoto, Catania 5 gennaio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania che trasmette richiesta di aiuti dal Priore del Convento di Santa Maria in Aci Valverde per i danni subiti dal terremoto del 20 febbraio, Catania 24 luglio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania che trasmette richiesta di aiuti da parte dei Padri del Convento di Aci Valverde e degli osservanti di Aci SS. Antonio e Filippo i cui edifici sono lesionati dal terremoto del 20 febbraio, Catania luglio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania dove si richiedono fondi per costruire una capanna ricovero per le orfane del conservatorio di Aci Catena lesionato dal terremoto del 20 febbraio, Catania 12 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera e relative suppliche del Segretario di Stato, Ministro per gli Affari di Sicilia, all'Intendente della Valle di Catania circa gli aiuti per restaurare la chiesa di Aci Santissimi Antonio e Filippo lesionata dai terremoti del 1818, Palermo 8 febbraio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Segretario di Stato, Ministro presso il Luogotenente Generale in Sicilia che invia all'Intendente della Valle di Catania, memoriale dei capitolari di Aci Santissimi Antonio e Filippo relativo ai danni causati in paese dal terremoto del febbraio 1818, Palermo 26 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendenza della Valle di Catania che trasmette la supplica di singoli cittadini e dei parroci di Santa Lucia di Aci Santissimi Antonio e Filippo per i danni riportati dalle case e chiese in seguito al terremoto del 20 febbraio, Catania 20 giugno 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Senato di Vizzini all'Intendente della provincia di Catania, che informa l'Intendente dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio e 1 marzo, Vizzini 14 marzo1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Segretario di Caltagirone Vincenzo Aprile assessore e il Duca di San Martino Intendente di Catania circa i danni cagionati alla città di Mineo dai terremoti del 20 febbraio e 1 marzo, Caltagirone 17 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti all'Intendente della Valle di Catania, relativa ai danni causati alle case dei poveri di Nicolosi dai terremoti del febbraio 1818, Catania 18 febbraio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania in cui si mette al corrente della necessità di demolire il campanile e le volte della chiesa e riattare le case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio, Catania 7 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino circa il riparo di alcune abitazioni lesionate in Catania, Catania 28 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Architetto Zahra Buda all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino circa i danni causati dal terremoto del febbraio 1818 in alcune case di Catania, Catania 3 ottobre 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania, all'Intendente della Valle di Catania, Duca di San Martino, relativa al piano dettagliato delle spese necessarie ai ripari di alcuni paesi della provincia di Catania danneggiati dal terremoto del febbraio 1818, Catania 15 marzo 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera al Presidente della Commissione per i terremoti di Catania, di persone che hanno chiesto aiuti economici per il restauro delle case danneggiate dai terremoti del febbraio 1818, Catania 17 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania, nella quale si richiedono aiuti per alcuni paesi siciliani danneggiati dal terremoto del febbraio 1818, Catania 1 aprile 1818.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania, all'Intendente della Valle di Catania, Duca di San Martino relativo alle operazioni di restauro nei paesi colpiti dal terremoto del febbraio 1818, Catania ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania circa le persone povere di alcuni paesi siciliani che hanno avuto la casa danneggiata dai terremoti del febbraio, Catania 23 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania circa la riparazione dei danni causati in alcuni paesi siciliani dai terremoti del febbraio 1818, Catania 30 aprile 1822.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania, Duca di San Martino, circa l'inizio dei lavori di restauro della chiesa di Zafferana e della casa dei poveri di Viagrande, Catania 9 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera al Segretario di Stato e Ministro Marchese Ferreri dove si dà notizia della consegna delle tavole dei danni causati nei distretti di Caltagirone e Nicosia dai terremoti del febbraio, Catania 11 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera alla Commissione per i terremoti di Catania nella quale si riportano le spese affrontate per il restauro dei danni causati in alcuni paesi siciliani dai terremoti del febbraio, Catania 25 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Vice Segretario provvisorio di Nicosia Gabriele Speciale al Ministro di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia circa i danni causati dal terremoto del febbraio in quel distretto, Nicosia 24 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione provvisoria per rapporto de' danni causati dal tremuoto in Caltagirone, all'Intendente della provincia di Catania circa i danni al collegio dei Padri ex gesuiti causati dal terremoto del 20 febbraio, Caltagirone 31 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Ministro di Stato presso il Luogotenente Generale Marchese Ferreri all'Intendente della Valle di Catania, Palermo 14 settembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti all'Intendente della Valle di Catania, relativa alla richiesta di esenzione dai dazi civici del Convento di San Francesco d'Assisi e della chiesa Madre Colleggiata di Trecastagni lesionati dal terremoto del 20 febbraio, Catania 28 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Vicario Foraneo di San Pietro di Catania all'Intendente della Valle di Catania, relativa al restauro delle case lesionate dal terremoto del 20 febbraio 1818, San Pietro di Catania 11 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Ministro di Stato per gli Affari di Sicilia all'Intendente della Valle di Catania relativa agli effetti del terremoto del 28 febbraio, Palermo 9 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Capitano Giustiziere di Mineo relativa alla situazione del paese in seguito al terremoto del 28 febbraio, Mineo 10 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ingegnere della Commissione per i Terremoti al Principe Manganelli relativa ai danni subiti dal Convento di Sant'Antonio di Aci Catena, dal campanile della chiesa di Aci Bonaccorsi e da alcune case private a causa del terremoto del febbraio 1818, Catania 29 aprile 1822.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino circa le somme usate per il restauro di alcuni edifici di diversi paesi colpiti dal terremoto del febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sindaco di Mascalucia all'Intendente di Catania sui ripari necessari alla chiesa di Sant'Antonio del Bosco danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Mascalucia 20 luglio 1826.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione dei terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino, sulla ricostruzione nel Comune di San Pietro, danneggiato dal terremoto del 20 febbraio, Catania 14 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera alla Commissione dei terremoti di Catania circa le disposizioni date per il riparo dei danni causati nel distretto dai terremoti del febbraio, Catania 22 settembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti all'Intendente della Valle di Catania, Duca di San Martino circa la trasmissione dei piani di ricostruzione di alcuni dei paesi danneggiati dal terremoto del febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sottintendente del distretto di Caltagirone all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino, relativo al ritrovamento delle relazioni dei danni causati dai terremoti del febbraio, Caltagirone 22 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera per l'Intendente della Valle di Catania, Duca di San Martino proveniente dal Ministero di Stato presso il Luogotenente Generale circa il rapporto proveniente da Nicosia relativo ai danni causati dal terremoto del 20 febbraio, Palermo 4 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Intendente della Valle di Catania al cassiere provinciale circa il pagamento di una cifra da usare per il restauro dei danni causati a Mascalucia dai terremoti del febbraio 1818, Catania 12 settembre 1826.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania, all'Intendente della Valle di Catania Duca di San Martino circa il riparo dei danni causati a Catania dal terremoto del febbraio 1818, Catania 16 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio della Commissione pei tremuoti all'Intendente della provincia di Catania, circa l'indicazione di demolizioni effettivamente da effettuarsi in seguito al terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 24 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Avvocato Fiscale della Gran Corte al Capitano d'Armi sui danni subiti da alcune carceri del distretto di Catania in seguito al terremoto del 1818, Palermo 2 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione dei terremoti di Nicosia all'Intendente della provincia di Catania per gli eccessivi preventivi di spese per effettuare riparazioni dei danni causati dal terremoto febbraio 1818, Nicosia 11 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti del distretto di Nicosia all'Intendente della provincia di Catania sui danni nel Comune di Nicosia a seguito del terremoto del febbraio 1818, Nicosia 22 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Acireale all'Intendente del capoluogo della Valle minore di Catania sulla situazione ad Acireale dopo il terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 11 marzo 1818

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sottintendente di Caltagirone all'Intendente di Catania relativa ai restauri necessari al Convento dei Cappuccini di Militello danneggiato dal terremoto del 1818, Caltagirone 28 settembre 1818

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della municipalità di Motta Sant'Anastasia all'Intendente di Catania sui danni subiti dalla Madre chiesa in seguito al terremoto del 1818, Motta Sant'Anastasia 29 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione Civile Distrettuale di Nicosia all'Intendente della provincia di Catania sui danni causati in alcuni paesi della provincia di Enna dal terremoto del febbraio 1818, Nicosia 16 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Governatore e rettori dell'ospedale dei poveri di Bronte all'Intendente di Catania sui danni subiti da quell'edificio a causa del terremoto del 1818, Bronte 7 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremotati all'Intendenza di Catania sui danni subiti da vari edifici in Bronte a causa del terremoto del 1818, Bronte 8 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ingegnere Zahra Buda alla Commissione per i terremoti di Catania sui danni provocati nella chiesa parrocchiale del Borgo e in una casa privata dal terremoto del 1818, Catania 16 marzo 1823.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Magistrato Municipale di Maletto relativa ai danni causati nel Comune dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Maletto 8 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sindaco all'Intendente della Valle di Catania, relativa ai danni sofferti da Maletto a causa del terremoto del febbraio 1818, Maletto 11 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Presidente della Commissione per i terremoti di Bronte all'Intendente della Valle di Catania, Bronte luglio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Magistrato Municipale di Maletto relativa allo stato della popolazione a causa del terremoto del 20 febbraio 1818, Maletto 6 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Capitano Giustiziere Manduca di Grammichele al Presidente della Commissione circa i danni cagionati da tremuoti di Acireale del 20 febbraio 1818, Grammichele 18 aprile 1818.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio della Commissione per i tremuoti al duca di San Martino, Intendente della provincia di Catania circa i danni prodotti alla chiesa ed alle case di Acireale dal terremoto del 20 febbraio, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Senato di Acireale al Duca di San Martino, Intendente della provincia di Catania, circa i danni arrecati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 13 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Capitano Giustiziere Giuseppe Manduca all'Intendente della provincia di Catania circa i danni causati a Grammichele dal terremoto del 20 febbraio 1818, Grammichele 17 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera al Deputato provinciale Manganelli sui lavori di restauro alla chiesa di San Giacomo di Aci Catena danneggiata dal terremoto del 1818, Aci Catena 3 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ingegnere Zahra Buda alla Commissione per i terremoti sullo stato dei lavori di restauro ad alcune case e chiese di Aci Catena e Aci Consolazione, Catania 14 maggio 1823.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Deputato provinciale Manganelli all'Intendente di Catania sulla verifica dei danni subiti dalle chiese di San Giacomo di Aci Catena e Santa Maria di Aci Consolazione a causa del terremoto del 1818, Catania 25 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Senato al Segretario Generale dell'Intendenza della provincia di Catania, circa i danni causati ad Acireale dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 1823.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio della Commissione de' tremuoti ai componenti il Senato di Acireale, circa i danni provocati alla casa di A.Varalà dal terremoto 20 febbraio 1818, Acireale 13 giugno 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Segretario di Catania all'Intendente sulla situazione del distretto di Catania in seguito al terremoto del 1818, Catania 9 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dei Deputati dell'Albergo dei poveri di Catania all'Intendente sulla situazione dell'edificio in seguito al terremoto del 1818, Catania 22 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Deputazione della Regia Casa d'Educazione di Catania all'Intendente sui restauri necessari all'edificio danneggiato dal terremoto del 1818, Catania 19 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio della Commissione dei Tremuoti all'Intendente della provincia di Catania, circa la supplica della Reverenda Madre del reclusorio del Sant'Arcangelo Raffaello a causa dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio, Acireale 9 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera di Suor Caterina Musmeci professoressa di Sant'Arcangelo Raffaello, alla Commissione straordinaria dei tremuoti Acireale, circa aiuti urgenti a causa dei continui terremoti, Acireale 13 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della municipalità di Licodia Eubea sulla necessità di riparazioni alla chiesa madre danneggiata dal terremoto del 1818, Licodia Eubea 15 maggio 1822.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sottointendente di Caltagirone all'Intendente della Valle di Catania relativa ai danni causati dal terremoto alla casa di Giacomo Fanales di Caltagirone, Caltagirone 8 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera relativa ai legnami necessari a Randazzo per restaurare gli edifici danneggiati dai terremoti del febbraio 1818, Catania 12 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Capitano Giustiziere di Mineo a Don Gaspare Aprile regio Segretario sostituto distrettuale di Caltagirone sui danni provocati dal terremoto del febbraio-marzo 1818, Mineo 16 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Prosegretario di Mineo Giuseppe Lo Monaca, all'Intendente della provincia di Catania Duca di San Martino, circa i danni causati a Mineo dal terremoto del 20 febbraio 1818, Mineo 30 aprile 1818

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sottointendente di Caltagirone all'Intendente della Valle di Catania, relativa ai danni subiti dai paesi del distretto a causa del terremoto, Caltagirone 24 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Senato di Mineo all'Intendente di Catania, circa la riparazione dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Mineo 30 aprile1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Sottointendente di Caltagirone all'Intendente della Valle di Catania, relativa alla richiesta di aiuti per i danni subiti dal Convento dei Padri Osservanti e dal Monastero di Santa Teresa di Caltagirone a causa dei terremoti del febbraio 1818, Caltagirone 6 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Vicario Foraneo di Acireale affinché si richiami la gente alle funzioni religiose a causa dei danni prodotti dal teremoto del 20 febbraio 1818, Acireale marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Prosegretario di Mineo all'Intendente della provincia di Catania, Terremoto del 20 febbraio 1818, Mineo 8 aprile 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Capitano Giustiziere di Mineo, all'Intendente Generale dell'Amministrazione Civile di Catania circa i danni prodotti dalle scosse di terremoto del febbraio 1818, Mineo 17 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera dell'Ufficio del Senato di Mineo al Segretario Generale dell'intendente in congedo, Danni alla chiesa di Sant'Agrippina, Mineo 24 giugno 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Mineo al Segretario Generale per l'Intendente in congedo, Rilevazione di danni causati a Mineo dal terremoto del 20 febbraio 1818, Mineo 15 giugno 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Bronte all'Intendente della Valle di Catania, relativa alla riedificazione delle case di Maletto dannaggiate dal terremoto del febbraio 1818, Bronte 7 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera al Parroco di Maletto all'Intendente di Catania relativa ai danni causati alle Chiese del paese dalle scosse del 1818, 16 maggio 1825.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania dove si chiede la costruzione in Zafferana di una nuova chiesa al posto di quella lesionata, Catania 31 dicembre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale all'Intendente della Valle di Catania dove si trasmette supplica del procuratore Francesco La Russa per riedificare la chiesa distrutta dal terremoto, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania, relativa ai restauri alla chiesa Madre di Tremestieri danneggiata dal terremoto del febbraio 1818, Catania 11 gennaio 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera al Presidente della Commissione per i terremoti di Catania che informa della accertata impossibilità di riattare la chiesa di Zafferana Etnea danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 20 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Magistrato Municipale di Viagrande all'Intendente della Valle di Catania relativa ai danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 alla chiesa Madre di Viagrande, Viagrande 19 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera di Vicario e rettori della chiesa Madre di Viagrande all'Intendente della Valle di Catania circa i danni prodotti dal terremoto del 20 febbraio 1818 alla chiesa Madre di Viagrande, Viagrande 19 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Pro Segretario di Randazzo all'Intendente di Catania, relativa ai danni causati in paese dai terremoti del febbraio 1818, Randazzo 15 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera del Segreto di Catania relativa ai danni causati a Randazzo dal terremoto del febbraio 1818, Catania 3 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Lettera alla Commissione per i terremoti relativa alle case di alcuni abitanti di Nicolosi danneggiate dal terremoto del febbraio, Catania 5 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale di D.Tommaso del Giudice di Mascalucia, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale del Padre Guardiano del Convento di San Francesco dei Minori Osservanti di Adrano danneggiato dal terremoto del 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale dell'architetto Carmelo De Luca per essere pagato per i lavori eseguiti per conto della Commissione per i terremoti controllando le case di Maletto lesionate dal terremoto del febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale di Emanuele Corti della città di Mineo all'Intendente della Valle di Catania, relativo ai danni causati nella sua casa dai terremoti del febbraio 1818.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale del Padre Cappuccino Bonaventura da Sortino per il pagamento di quanto spettantegli dai Comuni di Licodia e Vizzini per perizie relative ai danni causati nei due paesi dai terremoti del febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale di alcuni cittadini di Maletto rivolto all'Intendente della Valle di Catania, relativo ai danni causati in quel Comune dal terremoto del 20 febbraio 1818, Maletto s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale dei Canonici della chiesa collegiata di San Massimo di Randazzo alla Commissione per i terremoti relativa alle somme necessarie per restaurare i danni causati dal terremoto del 1818, Randazzo 12 ottobre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale dei Padri Cappuccini di Randazzo, relativo ai danni causati a quel Convento dal terremoto del febbraio 1818, Randazzo s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale di Giuseppe Fiorini Procuratore delle Chiese di Maletto relativo ai danni subiti dalle Chiese a causa del terremoto del febbraio 1818, Maletto dicembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale della Superiora del Collegio d'educazione di Biancavilla danneggiato dal terremoto del 1818, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Memoriale dei parrochi curati della matrice collegiata chiesa di Santa Lucia della città di Aci Sant'Antonio all'Intendente della provincia di Catania sui danni ad Aci Sant'Antonio dopo il 20 febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Nota del Dazio che si versa all'erario sopra i fondi urbani danneggiati dal terremoto nel Comune di Regalbuto, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Nota delle Chiese ed Opere pubbliche danneggiate dai terremoti del febbraio 1818, in vari Comuni e affidate alla Commissione per i terremoti di Catania e riattate, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Nota delle spese varie per la Commissione affidata al Signor Principino Manganelli Sperlinga membro della Commissione di Catania pei tremuoti de' 20 e 28 febraro 1818, 4 luglio 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Pagamenti delle spese sostenute dai periti della Commissione per i terremoti del Comune di Piedimonte Etneo, Piedimonte Etneo 1 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia dei danni causati dal terremoto del febbraio 1818 al convento dei Cappuccini di Caltagirone, 9 settembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia dell'Architetto Carmelo di Luca relativa ai danni causati al Comune di Maletto dai terremoti del 1818, Bronte 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia sui danni subiti dal collegio di Bronte, Bronte 8 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia relativa ai restauri necessari nelle case delle persone povere di Adrano danneggiate dai terremoti del 20 febbraio e dell'1 marzo 1818, Adrano 28 febbraio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia dell'Architetto Francesco Accardi sui danni causati a diverse case di Mineo dalle scosse di febbraio-marzo 1818, Mineo 16 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia del Segretario pubblico, perito agrimensore estimatore urbano, relativa alla riedificazione e restaurazione delle case di Pedara, Pedara 11 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia del Marchese Carlo Maria Lombardi Ingegnere circa i danni prodotti alla casa Fanales dal terremoto del 20 febbraio 1818, Caltagirone 31 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia relativa alla somma necessaria al restauro del campanile di Aci Bonaccorsi lesionato dal terremoto del 20 febbraio 1818, Aci Bonaccorsi 24 agosto 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Perizia di Don Francesco Cimino, Danni a Fiumefreddo, 24 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, perizia dell'Ingegnere Giovanni Maddeni sulla casa di Giuseppe Arricò, Acireale 10 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, perizia Ingegnere Giovanni Madderà eseguita presso l'oratorio Filippo Neri di Acireale per determinare il pericolo adesso arrecato dalla lesionata casa del fu Giuseppe Arricò, Acireale 8 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Piano di spese delle liberazioni e de' ristori degli edifici danneggiati dai tremuoti nei Comuni affidati alla Commissione di Catania, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Piano generale delle erogazioni fatte dalla Commissione pei tremuoti in Acireale, 1818-1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Prospetto delle somme erogate dalla Commissione per i terremoti ai Comuni della provincia di Catania danneggiati dal terremoto del 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Prospetti del bilancio Amministrativo della Commissione per i terremoti del Comune di Adrano, Adrano 30 gennaio 1819-20 gennaio 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Prospetto delle somme erogate dalla Commissione per i terremoti, per il restauro degli edifici pubblici e privati della provincia di Catania danneggiati dal terremoto del 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Prospetto delle somme erogate dalla Commissione per i terremoti per il restauro di chiese e case private dei Comuni della provincia di Catania danneggiate dal terremoto del 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Quadro dei legni per puntellature necessarie alla chiesa e al Convento dei Cappuccini di Bronte a causa del terremoto del 1818, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Quadro dei danni cagionati dai tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818 nel Comune di Aci Sant'Antonio e Filippo con i quartieri di San Giacomo, Santa Lucia, Trezza, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raccolta di mandati di pagamento per lavori di restauro, compiuti in alcuni paesi siciliani colpiti dal terremoto, inviati da alcuni componenti della Commissione per i terremoti di Catania, gennaio 1821-giugno 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Rapporto dell'architetto Zahra Buda sui danni subiti dalla chiesa di San Giacomo di Aci Catena e dalla chiesa di Santa Maria di Aci Consolazione a causa del terremoto del 1818, Catania 21 marzo 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Rapporto sui restauri eseguiti nella chiesa di Zafferana e nelle Case dei Poveri dei Comuni di Zafferana e di Viagrande lesionate dai terrremoti del febbraio 1818, Catania 6 febbraio 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Benedeto Corsaro qual Cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima e che principia dal primo gennaio a tutti li 22 marzo dello stesso anno, 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Benedetto Corsaro qual Cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima e che principia dalli 4 giugno 1818 a tutti li 25 luglio 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocini d'introito ed esito delle Commissioni per i terremoti di Catania e Acireale, 29 luglio 1818-maggio 1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'incontro ed esito che presenta Don Giovanni Battista Corsaro quale cassie dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima Illustrissima Commissione [...] che principia dal primo a tutto li 31 agosto 1819, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Benedetto Corsaro quale cassiere dell'illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima Illustrissima Commissione che principia dalli 23 marzo a tutti li 30 aprile dello stesso anno, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Battista Corsaro quale cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima che principia dal primo giugno 1819 a li 30 detto mese, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Battista Corsaro quale cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città ai membri della medesima Illustrissima Commissione che principia dalli 16 ottobre 1819 a tutti li 24 dicembre dello stesso anno.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Battista Corsaro quale cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima Illustrissima Commissione che principia dal 1 maggio 1819 a tutti li 31 detto mese.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Raziocinio d'introito ed esito che presenta Don Giovanni Battista Corsaro quale cassiere dell'Illustrissima Commissione dei tremuoti di questa città di Catania ai membri della medesima che principia dal primo luglio 1819 a tutti li 31 detto mese.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Reclami e istanze di cittadini di Belpasso danneggiati dal terremoto del 1818, Belpasso 4 marzo 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazioni sui lavori di restauro alle case dei poveri di Mascalucia e Trecastagni, Mascalucia 21 aprile-21 settembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione del Sindaco di Bronte all'Intendente di Catania sullo stato della ricostruzione a Maletto in seguito al terremoto del 1818, Bronte 27 maggio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione sul progetto di costruzione di una cisterna per l'acqua piovana a Nicolosi, Catania 16 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione degli Ingegneri adibiti al controllo dei crescenti danni causati al Monastero dell'Angelo Raffaello dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 12 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione sui lavori di restauro alle case dei poveri di Piedimonte Etneo danneggiate dal terremoto del 1818, Acireale 3 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente della Valle di Catania relativa al materiale per restaurare la chiesa di Sarro lesionata dai terremoti del febbraio1818, Catania 1 ottobre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dell'architetto Maddem sui lavori eseguiti per il restauro della chiesa di Santa Maria del Carmine di Aci Platani danneggiata dal terremoto del 1818, Catania 24 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione del perito urbano di Viagrande circa il materiale esistente all'Interno delle fabbriche e botteghe delle locali carceri distrutte dal terremoto del febbraio 1818, Viagrande 15 giugno 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione del Perito Comunale di Gravina di Catania relativa alle case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio, Gravina di Catania 21 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione sui lavori di restauro alle case dei poveri di Linguaglossa danneggiate dal terremoto del 1818, Acireale 3 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione sui lavori di restauro alle case dei poveri di Castiglione di Sicilia danneggiate dal terremoto del 1818, Acireale 3 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dell'Ingegnere Longobardi all'Intendente della Valle di Catania sui danni causati a Mineo dal terremoto del febbraio 1818, Mineo 30 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione sui danni e sui lavori di restauro alle case dei poveri di Calatabiano danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 3 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, relazione del Capomastro D.Bartolomeo Costanzo sui danni patiti dalla città di Caltagirone a causa dei terremoti del 20 febbraio e 1 marzo 1818, Caltagirone 29 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, relazione del Comune di Grammichele sui danni prodotti dai terremoti passati (1818) nella città di Grammichele, Grammichele 10 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dell'Ingegnere Longobardi del Comune di Caltagirone alla Commemorazione per i terremoti, relativa ai danni causati all'albergo dei Poveri, ai Conventi e alle Case dai terremoti del febbraio 1818, Caltagirone 4-8 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione di Salvadore Lo Capro relativa ai danni causati a Randazzo dai terremoti del febbraio 1818, Randazzo 9 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione prudenziale delli ristori della chiesa di Santa Maria del Carmine dei Platanj redatta dall'Ingegnere Giovanni Maddem, Acireale 27 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dell'Ingegnere Mario Patané sui danni provocati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nei Comuni di Mascali, Fiumefreddo, Caltabiano, Piedimonte, Linguaglossa, Castiglione, Acireale li 30 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dei lavori svolti per i restauri eseguiti nel Collegio di Maria di Biancavilla danneggiato dal terremoto del 1818, 17 marzo 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione della Commissione per i terremoti di Adrano sulla raccolta di legni per puntellare gli edifici danneggiati, Adrano 6 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione peritale relativa alle somme necessarie al restauro case e chiesa di Tremestieri colpite dal terremoto del 20 febbraio 1818, Tremestieri 15 agosto 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione del Commissionato per li tremuoti allo Intendente della Valle di Catania relativa ai danni causati dai teremoti dell'anno 1818 nel Convento dei Padri riformati di San Francesco nel Comune di Aci Catena, Catania 22 ottobre 1823.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione degli Ingegneri comunali Michele Sciacca e Paolo Musumeci relativa al Convento dei Padri riformati di San Francesco di Aci Catena colpito dal terremoto del febbraio 1818, Acireale 23 settembre 1825.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione particolareggiata circa i lavori necessari al restauro della chiesa di Aci Bonaccorsi lesionata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Aci Bonaccorsi 27 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione della Commissione per i terremoti di Adrano sui danni causati dal terremoto nei Comuni del circondario, Adrano 22 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione dell'Ingegnere Giuseppe Bella circa la situazione delle case di Aci Buonaccorsi dopo il terremoto del 20 febbraio 1818, Aci Bonaccorsi 5 maggio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Relazione del Capo Muratore circa gli aggiustamenti necessari per la Madre chiesa di Vizzini lesionata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Vizzini 7 gennaio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Richiesta del Sindaco e dei rettori della chiesa di Aci Bonaccorsi di Zondi per completare i lavori di restauro del campanile danneggiato dal terremoto del 1818, Catania 23 agosto 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Richiesta della Commissione per i terremoti di Aderno all'Intendente della provincia di Catania circa i tronchi necessari a puntellare la chiesa madre di Adernò, Adernò 26 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Richiesta di un abitante di Catania per ottenere fondi per restaurare la sua casa danneggiata dal terremoto del 1818, Catania 21 febbraio 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Richiesta di fondi per restaurare il convento di Sant'Antonio dei Minori Osservanti di Aci Catena danneggiato dal terremoto del 1818, Catania 24 ottobre 1825.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Senato di Acireale, Decreto per la formazione di baracche della madrice chiesa e parrocchie e ripari della medesima per la causa del terremoto, Acireale 8 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Sottocommissione per i terremoti di Nicosia e Caltagirone, Pratiche Amministrative relative alle località di Caltagirone, Nicosia, Vizzini, Mineo, Centuripe, Licodia, Regalbuto, S.Filippo d'Agirò, 1818-1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Stato delle assegnazioni somme erogate e dei risparmi giusta i rispettivi elenchi intorno alle Opere affidate alla Commissione di Catania dietro i tremuoti di febbraio 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di Agata Nicolosi all'Intendente della Valle di Catania per avere aiuti relativi alla sua casa gravemente danneggiata dal terremoto del febbraio 1818, Tremestieri Etneo 20 agosto 1826.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica della Badessa del Monastero di San Giorgio di Randazzo alla Commissione per i terremoti relativa al riparo dei danni causati dal terremoto del febbraio 1818, Randazzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica dell'Arciprete di Maletto relativa al restauro delle chiese del paese danneggiate dal terremoto del febbraio 1818, Maletto 8 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di Giuseppe Fiorini Procuratore delle Chiese di Maletto per ottenere finanziamenti per il restauro delle Chiese danneggiate dal terremoto del febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica della Madre Superiora del Collegio di Maria di Biancavilla per ottenere fondi per il restauro dell'edificio danneggiato dal terremoto del 1818, Biancavilla 18 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di un abitante di Paternò per avere aiuti economici a causa dei danni subiti dalla casa di sua proprietà per il terremoto del 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di D.Gaetano Longo per ottenere finanziamenti per il restauro della sua casa di Nicolosi danneggiata dal terremoto del febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del P.Guardiano del Convento dei Cappuccini di Randazzo alla Commissione dei Terremoti, relativa ai danni subiti dal Convento a causa dei terremoti del febbraio 1818.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di alcuni abitanti di San Giovanni La Punta per ottenere aiuti per il restauro delle case rese inabitabili dal terremoto del 20 febbraio 1818, San Giovanni La Punta settembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del Decano di Randazzo relativa ai danni causati agli edifici ecclesiastici del paese dai terremoti del febbraio 1818, Randazzo 20 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di D.Nicolosi all'Intendente della Valle di Catania per richiedere aiuti per restaurare la chiesa Madre gravemente danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Tremestieri s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di un abitante di Palermo all'Intendente della Valle di Catania, per avere aiuti a causa dei danni causati alla sua abitazione dal terremoto del 1818, Palermo 31 gennaio 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica delle persone miserabili del Comune di Camporotondo all'Intendente della provincia di Catania, a seguito terremoto febbraio 1818, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di due abitanti di Regalbuto per aiuti alla ricostruzione delle loro case distrutte dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di due abitanti di Regalbuto per ricostruire le loro case distrutte dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica della Madre Superiora del collegio di Maria di Regalbuto all'Intendente di Catania per restauri dell'edificio danneggiato dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del Padre Guardiano del Convento dei Cappuccini di Regalbuto per avere aiuti per il restauro dell'edificio danneggiato dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del priore guardiano del convento dei cappuccini di Bronte in cui si chiede un sussidio per riparare i danni causati dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del decano di Agrippino Bellone di Mineo al Segretario Generale dell'Intendente in congedo circa i danni causati alla chiesa di Sant'Agrippina dai terremoti del 20 febbraio e 1 marzo 1818, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica dell'arciprete di Bronte per avere sovvenzioni per riparare la Madre chiesa danneggiata dal terremoto del 1818, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di un abitante di Zafferana Etnea di aiuti a causa dei danni subiti in seguito al terremoto del 20 febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica dei Confratelli della chiesa di Santa Maria delle Grazie di Nicolosi di aiuti per il restauro dell'edificio danneggiato dal terremoto del 20 febbraio marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di Giacomo Fanales al Sottointendente di Caltagirone circa i danni subiti dalla sua casa per i terremoti del febbraio 1818, e relazione dell'Ingegnere Longobardi circa i danni, Caltagirone 8 aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di Andrea Rossi all'Intendente della provincia di Catania per danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 ad Acireale, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di S.Calì all'Intendente della provincia di Catania sui danni alle case del Comune di Mirabella causati dai terremoti del febbraio-marzo 1818, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del Capitolo di Acireale al Vicario Foraneo della medesima città per la situazione di pericolo delle chiese di Acireale, Acireale 7 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del Curatore dei Cappellani della chiesa di Tremestieri Etneo all'Intendente della Valle di Catania dove si chiede aiuto per riparare la chiesa lesionata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Tremestieri s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di alcuni cittadini di Vizzini relativa alla necessità di porre rimedio ai danni causati alla sagrestia della chiesa di Sant'Agata di Vizzini dal terremoto del 20 febbraio 1818, Vizzini s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica del vicario di Tremestieri all'Intendente della Valle di Catania, circa gli aiuti necessari per il restauro della chiesa del paese lesionata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 18 gennaio 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica per il restauro della chiesa di Sant'Agata Li Battiati lesionata dal terremoto del 20 febbraio 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica di Vito Bartolo Depetro con allegata perizia relativa allo stato della sagrestia della chiesa di Sant'Agata, che, lesionata dopo il terremoto del 20 febbraio 1818, minaccia la casa del Depetro, Vizzini 18 dicembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Supplica al re di Don Vincenzo Niccolisi che ha la casa danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Viagrande 24 novembre 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Trappeto.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola sinottica della Commissione Straordinaria di Bronte per il Comune di Maletto, Quadro de' danni cagionati dal tremuoto de' venti e ventotto di febbraio 1818 nella provincia di Catania, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di San Gregorio.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Randazzo.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Adernò.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Biancavilla.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Paternò.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Centorbi.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Maletto.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavole riassuntive dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Bronte.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Mascali Giarre con tutti i quartieri.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Comune di Piedimonte.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Comune di Acireale.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Comune di Fiumefreddo.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818, nel Comune di Caltabiano.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Castiglione di Sicilia.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Linguaglossa.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola sinottica della Commissione Straordinaria di Bronte per il Comune di Bronte, Quadro de' danni cagionati dal tremuoto de' venti e ventotto di febbraio 1818 nella provincia di Catania, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Mascalucia.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Aci Castello.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Tremestieri.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Massanunziata.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Pedara.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Viagrande.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Misterbianco.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Motta Sant'Anastasia.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Nicolosi.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di San Giovanni La Punta.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Catania.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Bonaccorsi.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di San Giovanni Galermo.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Trecastagne.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Camporotondo.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavole riassuntive di varia natura prodotte dalle Commissioni per i terremoti di Catania e Acireale, 1818-1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Gravina.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di San Pietro Clarenza.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, Tavola riassuntiva dei danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 nel Comune di Belpasso.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, c.55, Lettera del Ministro di Stato presso il Luogotenente Generale Marchese Ferreri all'Intendente di Catania Duca di Sammartino relativa alla sovrana beneficienza in favore dei danneggiati dai terremoti del febbraio 1818, Palermo 16 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, c.56, Lettera del Ministro di Stato presso il Luogotenente Generale Marchese Ferreri all'Intendente di Catania Duca di Sammartino per la richiesta del rapporto dei danni dei terremoti del febbraio 1818, Palermo 16 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, c.57, Lettera del Ministro di Stato presso il Luogotenente Generale Marchese Ferreri all'Intendente di Catania Duca di Sammartino relativa ai provvedimenti in favore dei danneggiati dai terremoti del febbraio 1818, Palermo 26 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, Commissione per i terremoti di Catania, Memoriali, suppliche, fedi, documenti relativi all'ospedale di Santa Marta, danneggiati a Belpasso, documenti relativi ad Adrano, 1818-1830.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, Documenti amministrativi della Commissione per i terremoti di Adrano, Pratiche relative al legname per puntellature, 1818-1820.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, Lettere di trasmissione delle tavole sinottiche dei danni causati dai terremoti del febbraio 1818, Corrispondenza amministrativa sulle somme spese per riparare i danni, richieste di esenzione dal pagamento delle tasse, 1818-1826.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4211, Mandati di pagamento delle somme liberate per la restaurazione dei danni causati dai terremoti del febbraio 1818, emessi dalla Commissione per i terremoti di Acireale, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4212, Pratiche Amministrative e Finanziarie delle Commissioni per i terremoti di Catania e Adrano, 1818-1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Apoche, Atti di liberazione strumenti notarili relativi ai lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, 1818-1824.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Bilanci, Conti consuntivi, Pratiche amministrative, Pratiche relative al legname per le puntellature, delle Commissioni per i terremoti di Catania e Acireale, 1818-1828.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.105-106, Memoriale di abitanti singoli di Castiglione su presunte irregolatità nei lavori di riparazione delle case danneggiate dai terremoti del febbraio 1818, Acireale 8 dicembre 1821.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.196-198, Memoriale del Cappellano della Casa dei RR.PP. Crociferi di Acireale per la riparazione della chiesa danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.262-264, Memoriale di Giuseppe Zappalà di Milo per la riparazione della chiesa danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Milo s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.274-281, Supplica dei PP. Cappellani della chiesa di Platani sul contenzioso per la riedificazione delle case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1818, Aci Platani giugno 1818.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.288-290, Memoria de' Cappellani della chiesa di S.Michele Arcangelo di Acireale all'Intendente del Valle di Catania per riparare dei danni del terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 9 agosto 1826.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.31-33, Memoriale della popolazione di Milo all'Intendente del Valle di Catania per la ricostruzione delle case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1818, Milo 8 dicembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.323-324, Memoriale di Francesco Camuglia di Castiglione per poter riparare ed ampliare la propria casa danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Castiglione di Sicilia s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.330-332, Memoria di D.Francesco Vecchio e Platania, e di D.Concetta Ferrara di Castiglione per la mancata riparazione delle case danneggiate dal terremoto del 20 febbraio 1818, Castiglione di Sicilia s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.456-457-476, Supplica della ex Commissione de' Tremuoti al Signor Patrizio del comune di Acireale per la ricerca di documenti contabili relativi al terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale 19 giugno 1829.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.50-52, Memoriale di D.Santo Cambisa di Mascali per la concessione di terreno per costruirvi la casa danneggiata dai terremoti, Mascali, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.53-55, Memoriale di Ignazio Carrenti di Piedimonte relativo alla qualità dei lavori di ricostruzione della sua casa nel quartiere della Difesa danneggiata dai terremoti del 1818, Piedimonte Etneo, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, cc.56-59, Memoriale di alcuni singoli poveri di Piedimonte per la riparazione delle case danneggiate dai terremoti, Piedimonte Etneo, s.d.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Certificati e relazioni dei lavori svolti sul conto suppletorio per la ristorazione dei danni cagionati dai terremoti del febbraio 1818, relativi ad edifici di Zafferana, Acitrezza, Catania, Acicatena, 1823-1826.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Certificati del conto supplettivo de' tremuoti, Certificato dell'Architetto Salvadore Pulvirenti sui lavori di restauro nella casa di Alfio Rapisarda in contrada dell'Altarello, Mascalucia 24 gennaio 1826*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Certificati del conto supplettivo de' tremuoti, Certificato dell'Ingegnere Salvadore Zahra Buda sui lavori di restauro nelle case dei fratelli Rapisardi sulla strada del Calvario del Comune di Mascalucia, 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pe' tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale che presenta la popolazione della parrocchia del Milo, Milo 7 novembre 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pe' tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale del sacerdote Don Pietro Caltabiano cappellano sagramentale della chiesa di Sant'Alfio nel Comune delli Giarre e Mascali, 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pe' tremuoti di Acireale, Suppliche, Esposto di Don Santo Cambisa del Comune di Mascali, quartiere della Nunziata, 1819.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale del Procuradore della Venerabile chiesa di Santa Caterina di Castiglione all'Intendente della Valle di Catania, s.d.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale del Reverendo Sacerdote D.Salvatore Zappulla Cappellano per la chiesa di San Venera della città di Acireale inviato all'Intendente della Valle di Catania, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pe' tremuoti di Acireale, Suppliche, Petizione della popolazione di San Leonardello, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale del Regio Ingegnere Mariano Vasta de' danni avvenuti nella casa di Don Venerando Bonfiglio ed altre fabbriche della città di Acireale a causa de' tremuoti de' 20 e 28 febbraro 1818, Acireale 7 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale di Venerando Bonfiglio della città di Acireale inviato all'Intendente della Valle di Catania, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pe' tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale dei fedeli devoti di Santa Maria dell'Ellera, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale del Cappellano Don Salvadore Zuppulla pella chiesa di Santa Venera inviato all'Intendente della Valle di Catania, Acireale s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Relazione dell'Ingegnere Francesco Sorbello sui danni arrecati dal terremoto del 20 febbraio 1818 alla chiesa del quartiere della Macchia, 24 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Domanda del Sacerdote Don Giovan Battista Fiamingo della Comune delle Giarre.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale di Filadelfo Barbagallo di Mascali, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Dichiarazione del R.Estimatore Sebastiano Russo sui danni subiti dalla casa di Filadelfo Barabagallo in contrada Monacella a causa del terremoto del 20 febbraio 1818, Macali 20 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Suppliche, Memoriale degli abitanti del quartiere delli Platanii all'Intendente della Valle di Catania, s.d.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Commissione pei tremuoti di Acireale, Relazione del Regio Ingegnere Giovanni Maddem de' danni deli Convento, e chiesa de RR.PP. Agostiniani sotto titolo della Santissima Nunziata della Comissione di Castiglione, 20 novembre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Copia d'epoca a favore del Cardinale Don Venerando Pennisi, Acireale 8 marzo 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Deliberazioni relative a lavori di riparazione dei danni causati dai terremoti del febbraio 1818 nelle località di Aciplatani, Milo e Acireale, 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Documenti relativi alla contabilità delle Commissioni per i terremoti di Catania e Acireale, terremoto del 20-28 febbraio 1818, 1825-1829.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Memorie, suppliche, documenti amministrativi relativi a prestazioni professionali di architetti, ingegneri, maestri muratori libri delle perizie e dei lavori per la riparazione dei danni causati dai terremoti del febbraio 1818, 1818-1822.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4213, Suppliche e memoriali della popolazione residente nelle località di Aci Platani, Piedimonte Etneo, Milo, Castiglione di Sicilia, Sant'Alfio, Acireale, San Leonardello, Nunziata, danneggiata dai terremoti del febbraio 1818, 1818-1822.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.1027-1032, Pratica relativa al memoriale del Vicario di Tremestieri per i ripari alla chiesa Madre danneggiata dal terremoto del 20 febbraio 1818, Catania 11 gennaio 1819-31 dicembre 1829.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.1023-1024, Relazioni dei lavori e delle spese per ristori la Venerabile chiesa di Tremistieri dai danni accaduti in essa coi tremoti de 20 e 28 Febraro del anno 1818, Catania 16 dicembre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.1287-1293, Perizia dei lavori di ricostruzione del Convento dei PP. Riformati di Aci Catena danneggiato dal terremoto del 20 febbraio 1818, Aci Reale 20 settembre 1825.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.203-204, Proclama della Commissione per i Tremuoti di Catania a proposito dei lavori sugli edifici danneggiati dal terremoto, Catania aprile 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.40-43, Lettera della Commissione pei tremuoti di Catania all'Intendente di Catania sui lavori di riparazione dati in appalto a S.Giacomo, S.Lucia, Aci Catena, Aci S.Antonio, Valverde, Aci Trezza e Bongiardo, Catania 15 marzo 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.44-45, 62-63, Lettera della Commissione pei tremuoti di Catania all'Intendente del Valle di Catania relativa alle riparazioni fatte e da farsi alle chiese di Aci Catena, Catania 25 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.49-52, Lettera del Vicario della chiesa parrocchiale di S.Giacomo al Deputato Provinciale relativa ai danni causati dal terremoto, Aci Catena 3 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.53-54, Lettera dei Cappellani della chiesa di S.Maria della Consolazione al Deputato Provinciale relativa ai danni causati dal terremoto, Aci Catena 2 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.55-58, Rapporto dell'Architetto Zahara Buda al Signor Principino Sperlinga Manganelli, incaricato allo ristoro di danni de' tremoti, Catania 21 marzo 1821.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.59-61, Memoriale dai Vicari delle chiese di S.Giacomo e S.Maria della Consolazione sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 inviato all'Intendente del Valle di Catania, Messina 1 dicembre 1820.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.674-676, Relazione dei lavori occorrenti per la ricostruzione del tetto della chiesa di S.Agata la Vetere danneggiata dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Catania 26 dicembre 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.697-698, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente di Catania a richiesta dell'arresto degli esecutori dei lavori di riparazione alla chiesa di Zafferana Etnea e alle case di Viagrande, Catania 9 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.694-695, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente di Catania sui risparmi ottenuti nei lavori di riparo alle di Belpasso e Camporotondo Etnea, Catania 7 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.714-715, 721, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente di Catania sulla costruzione di una cisterna a Nicolosi, Catania 18 febbraio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.728-733, Lettere del Rettore dell'ospedale dei SS.Lazzaro e Marta all'Intendente di Catania sulle necessità di riparazione dei danni causati dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Catania 26 ottobre 1818-marzo 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.808-820, Relazione di tutti i lavori di ristoro eseguiti e da eseguirsi nel Venerabile Reclusorio della Purità di Catania danneggiato dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Catania 31 ottobre 1818.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, cc.841-843, Lettera della Commissione per i terremoti di Catania all'Intendente di Catania Duca di Sammartino a richiesta di ulteriori somme per i ripari nelle case di Trecastagni, Tremestieri, Mascalucia e Massannunziata, Catania 12 maggio 1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, Commissione per i terremoti di Catania, documenti relativi ai danni arrecati dai terremoti del febbraio 1818 agli istituti di pena, 1818-1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, Commissione per i terremoti di Catania, Documentazione amministrativa di vario genere, 1818-1830.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, Corrispondenza dell'Intendente della valle di Catania relativa ai terremoti del febbraio 1818, 1818-1819.

Archivio di Stato di Catania, Intendenza, b.4214, Memoriali, suppliche, relazioni pervenute all'Intendente e alla Commissione per i terremoti di Catania, località interessate: Viagrande,Catania, Tremestieri, San Gregorio, Viagrande, 1818-1825.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera al Segretario di Stato presso il Luogotenente Generale relativa al reperimento dei fondi necessari al restauro dei danni causati dal terremoto del 20 e 28 febbraio 1818, Napoli 16 giugno 1819.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Nota del Ministero degli Interni relativa ai criteri di gestione dei fondi a favore dei danneggiati dal terremoto del 20 e 28 febbraio 1818 in Catania, Napoli 7 giugno 1819.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze sulla gestione dei fondi per la riparazione degli edifici danneggiati dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Palermo 27 maggio 1819.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lettera del Segretario di Stato presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze sui mezzi da utilizzare per riparare gli edifici pubblici danneggiati dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818 nella provincia di Catania, Palermo 27 maggio 1819.

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Memoria del Luogotenente generale duca di Calabria al re su tutte le relazioni, che si rimettono, riguardo ai Tremuoti di Catania de' 20, e 28 Febbrajo 1818, San Polo 27 luglio 1818*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze sui criteri da seguire nella distribuzione dei soccorsi alle località colpite dal terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 27 luglio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze relativa all'invio di copia del rapporto dell'Intendente di Catania sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio, Palermo 30 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze relativa al reperimento dei fondi necessari al restauro dei danni causati a Catania dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Palermo 28 giugno 1819.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Copia di lettere del duca di Calabria al re Ferdinando I sui provvedimenti presi dopo il terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 2-9 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Copia di lettera del re Ferdinando I al duca di Calabria in risposta ai provvedimenti da questi presi dopo il terremoto del 20 febbraio 1818, Napoli 14 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Rapporto dell'Intendente di Catania al Luogotenente Generale sui danni causati in Sicilia dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818 e sui soccorsi accordati e proposti, Catania 16 maggio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Informativa sulla tempesta che ha colpito Comiso e altri Comuni il 28 febbraio 1818 e sui danni causati dalla scossa di terremoto dello stesso giorno, marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione dell'Intendente di Catania al Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale relativa alla riparazione degli edifici di pubblica beneficenza, Catania 19 aprile 1819.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Supplica di V.Nicolosi Di Viagrande al re di sovvenzioni per riparare la propria casa danneggiata dal terremoto del 1818, s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Nota del Ministero degli Interni relativa alle informazioni avute dal Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale sul terremoto del 20 febbraio 1818 in Sicilia, Napoli febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera al Luogotenente Generale relativa all'esenzione del tributo fondiario per i danneggiati dal terremoto del 1818, Napoli 8 novembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministero delle Finanze al Ministro degli Affari di Sicilia relativa all'invio dell'incartamento relativo al terremoto del 1818 a Catania, Napoli 3 novembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera al Ministro presso il Luogotenente di Palermo relativa alla richiesta di aiuti fatta da V.Nicolosi di Viagrande per il riparo della sua casa danneggiata dal terremoto del 1818, Napoli 22 gennaio 1820.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera del Ministro delle Finanze al Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale con la quale ordina da dove si debbano prelevare i fondi per i ripari dei danni causati in Catania e distretto dal terremoto del 20 febbraio 1818, Napoli 21 luglio 1819.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente al Ministro delle Finanze sulle modalità per concedere esenzioni fiscali a chi ha subito danni dal terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 30 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Capitano Giustiziere e del Senato di Catania al Ministro per gli Affari di Sicilia sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 a Catania e ai paesi intorno l'Etna, Catania 21 febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro dell'Interno sulle prime notizie dei danni causati in Sicilia dal terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 24 febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro delle Finanze per chiedere l'esenzione dalla tassa fondiaria in seguito ai danni subiti da Catania nel terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 5 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Ristretto delle informazioni comunicate dal Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale sui terremoti di Catania e dintorni del 20 e 28 febbraio 1818, Napoli marzo-aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro degli Interni sui danni causati dalle scosse del 20 e 28 febbraio 1818 in Sicilia, Palermo 9 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro degli Interni sui danni causati in Sicilia dai terremoti del 20 e 28 febbraio 1818, Palermo 2 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Procuratore di Acireale al re, per richiedere l'esenzione della tassa fondiaria in seguito ai danni subiti dal terremoto del 20 febbraio 1818, Acireale marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Nota interna del Ministero degli Interni relativa alla richiesta del procuratore di Acireale di esenzioni fiscali a causa dei danni causati dal terremoto del 20 e 28 febbraio 1818, Napoli 12 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro dell'Interno sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 e dei susseguenti in Sicilia, Palermo 12 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minute di lettere del Ministro degli Interni relative ai provvedimenti per le esenzioni fiscali e al modo di raccogliere le informazioni sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Napoli 18 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Nota del Ministero degli Interni relativa all'esecuzione degli ordini del re sulle esenzioni fiscali in Sicilia in seguito al terremoto del 20 febbraio e l'ideazione di un modello su cui basarsi per stabilire chi ne possa usufruire, Napoli 9 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro degli Interni relativa a ulteriori dettagli sui danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 2 aprile 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Copia di lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente all'Intendente di Catania sulle modalità di esenzioni fiscali a chi ha subito danni dal terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 26 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente al Ministro degli Interni con la notizia dei danni subiti da Barcellona in seguito al terremoto del 20 febbraio 1818, Palermo 26 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente al Ministro degli Interni sullo stato dei danni causati dal terremoto del 20 febbraio 1818 e seguenti, Palermo 23 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera al Ministro presso il Luogotenente Generale sulle istruzioni impartite dal re sulla riscossione della tassa fondiaria nei Comuni colpiti dal terremoto del 20 febbraio 1818, Napoli 21 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro degli Interni sui danni causati dal terremoto del 20 e 28 febbraio 1818, Palermo 16 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Nota interna del Ministero degli Interni relativa alla concessione di esenzioni fiscali ai danneggiati dal terremoto del 20 febbraio 1818, Napoli 16 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 a Palermo e nei comuni della Valle e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla lettera del Luogotenente Generale sulla esecuzione della*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Napoli s.d.

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alle informazioni ricevute dal Conservatore Generale sulla esecuzione della sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Palermo 24 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Conservatore Generale al Luogotenente Generale relativa alle informazioni richieste sulla esecuzione della sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Palermo 4 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Palermo 12 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Relazione al Luogotenente Generale sui danni cagionati dal terremoto del 20 febbraio 1818 e seguenti, Palermo 12 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Capitano Giustiziere di Augusta alla Real Segreteria dell'Interno, e Ministero di Stato, Augusta 26 febbraio 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Duca di Sammartino al Duca Gualtieri Ministro Legatario di Stato, Catania 16 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Esposto dei Cappellani della parrocchiale chiesa della città di Acireale e del Quartiere delli Platani al Vicario Foraneo di Acireale Mariano Leonardi, Acireale 6 settembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Ordinanza dell'Intendenza di Catania sulle provvidenze in occasione dei terremoti del 1818, Catania 12 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Capitano Giustiziere di Caltagirone al Ministero di Stato presso il Luogotenente Generale, Caltagirone 13 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Vicario supplente di Siracusa al Ministero di Stato, Dipartimento Affari Religiosi, Siracusa 9 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Vescovo di Catania Salvatore di Ferro al Duca di Gualtieri Segretario di Stato, Ministro presso il Luogotenente Generale, Catania 17 settembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Lettera del Capitano Giustiziere di Santa Maria di Niscemi alla Real Segreteria dell'Interno e Ministero di Stato, Santa Maria di Niscemi 10 marzo 1818.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Intendenza, Opere Pubbliche, b.873, casella n.545, Lettera di S.Noé al barone G.Martelli Mangano presidente del Decurionato della città di Augusta, Augusta 30 novembre 1818.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Bella S., *Memorie storiche del Comune di Acicatena*, Acireale 1892.

***Biblioteca** Civica ed Ursino Recupero di Catania, Manoscritti, b.38, cc.11-15, Saggio istorico di Zafferana Etnea, sec.XIX.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Carte private Tacchini, 1.o Elenco, Note manoscritte di Pietro Tacchini con notizie sui terremoti a Palermo estratte dai registri delle osservazioni di Onofrio Cacciatore direttore della Specola dell'Istituto di Marina, e di Niccolò Cacciatore direttore del Reale Osservatorio di Palermo (1818-1823).*

***Biblioteca** Regionale Universitaria di Catania, Manoscritti, A.213, fasc.3, B.Cristoadoro, Cronaca del 1818.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III C.A.71, cc.232-235, Cenni ed appunti sulla vita di Paolo Leonardi Pennisi, sec.XIX.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, III, C.A.71, cc.310-312, Cenni sopra la vita del Signor D.Paolo Pennisi, sec.XIX.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cordaro Clarenza V., *Osservazioni sopra la storia di Catania, 4 voll.*, Catania 1833.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

De Rossi M.S., *Documenti di storia geodinamica, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, 1889*, Roma 1889.

Ferrara F., *Descrizione dell'Etna*, Palermo 1818.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Filiasi J., *Relazione del Sig. Conte Filiasi J. meteorologo dal giorno 20 settembre 1817 sino al primo ottobre 1818, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1819"*, Padova 1818.

***Gazzetta** di Mantova, 1818.03.28, n.13*, Mantova 1818.

***Gazzetta** di Mantova, 1818.04.18, n.16*, Mantova 1818.

***Gazzetta** di Milano, 1818.03.29, n.87*, Milano 1818.

***Gazzetta** di Milano, 1818.04.20, n.109*, Milano 1818.

***Gazzetta** di Parma, 1818.03.28* , Parma 1818.

***Gazzetta** di Parma, 1818.04.14*, Parma 1818.

***Gazzetta** di Parma, 1818.10.15*, Parma 1818.

***Gazzetta** Piemontese, 1818.03.18*, Torino 1818.

***Gazzetta** Piemontese, 1818.03.24*, Torino 1818.

***Gazzetta** Piemontese, 1818.04.11*, Torino 1818.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1818.03.18, n.61*, Venezia 1818.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1818.03.24, n.64*, Venezia 1818.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1818.04.15, n.82*, Venezia 1818.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1818.04.20, n.86*, Venezia 1818.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1833.01.17, n.14*, Venezia 1833.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136*, Catania 1859.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

Gemmellaro M., *Registro di osservazioni meteorologiche dal 1811 al 1819, in "Manoscritti inediti su fenomeni vulcanici dell'Italia meridionale" a cura di O.De Fiore, Rendiconti e memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti, Memorie della classe di Scienze, s.III, voll.7-8 (1912-1915), pp.169-185*, Acireale 1916.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1818.03.06, n.55*, Napoli 1818.

Imbò G., *Le linee isosismiche in zone vulcaniche con particolare riguardo all'Etna, in "Regia Accademia degli Zelanti di Acireale. Rendiconti e memorie della classe di scienze", s.IV, vol.3 (1934-35)*, Catania 1934-1935.

Imposa S. e Lombardo G., *The Etna earthquake of February 20, 1818, in "Atlas of Isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2A, pp.80-81*, Roma 1985.

Leoni N., *Della Magna Grecia e delle tre Calabrie. Ricerche, 4 voll.*, Napoli 1846.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, ai Capitani Giustizieri del Distretto di Caltagirone relativa alla richiesta di rapporti sui danni provocati dal terremoto nei Comuni del Distretto, Catania 12 marzo 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.1, 15 marzo 1818, p.6*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, al Capitano Giustiziere, Senatore Seniore e Segretario di Nicosia relativa alla richiesta di rapporti sui danni provocati dal terremoto nei Comuni del Distretto, Catania 14 marzo 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.1, 15 marzo 1818, p.6*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, alle Commissioni straordinarie per i Terremoti di Catania, Acireale, Bronte e Adrano relativa alla richiesta di un quadro generale dei danni avvenuti nei Comuni di competenza, Catania 21 marzo 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.2, 1 aprile 1818, p.22*, Catania 1818.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, alla Commissione per i Terremoti di Catania relativa alla ricezione delle relazioni sui danni prodotti dal terremoto nei Comuni di competenza della Commissione e alle disposizioni per l'esecuzione dei restauri, Catania 16 maggio 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.7, 20 maggio 1818, p.85*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, alla Commissione per i Terremoti di Acireale relativa ai finanziamenti necessari per restaurare i danni causati dal terremoto nella località di Aci Platani, Catania 15 maggio 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.7, 20 maggio 1818, p.85*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, ai Decurionati, Senati e Magistrati Municipali del Distretto di Catania relativa alla trasmissione del Rescritto reale riguardante i soccorsi accordati ai Comuni del Distretto danneggiati dai terremoti del 20 e 28 febbraio, Catania 20 settembre 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.14, 30 settembre 1818, p.177-179*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, al Presidente della Commissione per l'Università degli Studi di Catania relativa alla nomina di una Commissione tecnica per rilevare i danni causati dal terremoto all'edificio dell'Università e proporre i restauri necessari, Catania 7 maggio 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.6, 10 maggio 1818, p.79*, Catania 1818.

***Lettera** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, alla Deputazione degli Studi di Catania relativa alla richiesta di un piano dei fondi a disposizione dell'Istituto per provvedere al restauro dei danni causati dal terremoto all'edificio del Liceo, Catania 7 maggio 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.6, 10 maggio 1818, p.79*, Catania 1818.

Lo Giudice E. e Novelli F., *Rischio sismico, in E.D.Sanfilippo, "Catania, città metropolitana", pp.195-226*, Catania 1991.

Longo A., *Memoria storico-fisica sul tremuoto de' 20 febbraio 1818*, Catania 1818.

Madaffari M.C., *La resurrezione economica di Catania sotto l'Intendenza del Duca di Sammartino all'aprirsi del secolo XIX, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", a.20 (1924), pp.194-241*, Catania 1925.

***Manifesto** proclama della Commissione per i Terremoti di Catania relativo alla presentazione alla Commissione da parte dei proprietari del piano di restauro degli edifici danneggiati dal terremoto, Catania aprile 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.3, 10 aprile 1818, p.41*, Catania 1818.

Maravigna C., *Istoria dell'incendio dell'Etna del mese di maggio 1819*, Catania 1819.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Messina M., *Notizie storiche su Aci Sant'Antonio, a cura di A.Scuto*, Catania 1975.

Messina V., *Il tremuoto del 20 febbraio 1818, in "Il Corriere di Catania", a.1903, nn.50, 51, 57*, Catania 1903.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

***Ordinanza** dell'Intendente di Catania, duca di Sammartino, relativa alla nomina delle Commissioni straordinarie per i Terremoti di Catania, Acireale, Adrano e Bronte per provvedere ai danni prodotti dai terremoti del 20 e 28 febbraio, Catania 12 marzo 1818, in "Giornale dell'Intendenza di Catania", n.1, 15 marzo 1818, pp.3-5*, Catania 1818.

Penada G. , *Quadro meteorologico dell'anno 1818, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1820"*, Padova 1820.

Perrey A., *Nouvelles recherches sur les tremblements de terre ressentis en Europe et dans les parties adiacentes de l'Afrique et de l'Asie, de 1801 à juin 1843, in "Comptes Rendus l'Academie des Sciences", tomo 17, pp.608-625*, Paris 1843.

Pistoro G., *Il priorato di S.Giacomo e Zafferana Etnea*, Catania 1965.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sanfilippo E.D., *Catania, città metropolitana*, Catania 1991.

Sciuto Patti C., *Contribuzione allo studio dei terremoti in Sicilia, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, a.73, vol.9 (1896), pp.1-34*, Catania 1896.

Simond L., *Voyage en Italie et en Sicile, vol.2*, Paris 1827.

Simond L., *All'indomani del terremoto, in "Immagine di Catania", a cura di V.Consoli e S.Nicolosi, pp.298-299*, Catania 1975.

Somma A., *Notizie storiche di Mascalucia, in "Giornale Letterario", n.216, pp.3-28*, Palermo 1840.

Spampinato B., *Osservazioni sui terremoti in occasione del tremuoto che scosse orribilmente la città di Catania la sera de' 20 febbraro 1818*, Catania 1818.

Vasta G., *Aciplatani tra leggenda e storia*, Catania 1984.

Vigo L., *Il tremuoto del 20 febbraio 1818*, Acireale 1818.

❑❑❑ 24 febbraio 1819 Madonie

Amico V.M., *Dizionario topografico della Sicilia, tradotto dal latino ed annotato da Gioacchino di Marzo, 2 voll.*, Palermo 1855-1856.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.1159, Opere Pubbliche Comunali Acireale, Supplica degli abitanti del Comune di Piedimonte Etneo all'Intendente della Valle di Catania relativa ai danni prodotti dai terremoti dell'ottobre 1818, febbraio ed agosto 1819.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale in Sicilia al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla richiesta di aiuti da parte di Castelbuono per restaurare il Duomo lesionato dal terremoto del 25 febbraio 1819, Palermo 18 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei ministri relativa alla richiesta di aiuti da parte di Castelbuono per riparare i danni causati dal terremoto del 25 febbraio 1819, Napoli 18 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta di lettera del Ministero per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale in Sicilia relativa a concessioni di esoneri finanziari al comune di Castelbuono per restaurare il Duomo lesionato dal terremoto del 25 febbraio 1819, Napoli 19 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Carteggio tra il Ministro per gli affari di Sicilia e il Luogotenente Generale in Sicilia relativo alla richiesta di aiuti del comune di Castelbuono per restaurare il Duomo lesionato dal terremoto del 25 febbraio 1819, Napoli 8-13 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Segretario di Stato Ministro presso il Luogotenente Generale al Ministro degli Interni relativa a una scossa di terremoto avvertita a Caltagirone il 27 ottobre 1818 e a Palermo e dintorni l'8 settembre 1818, Palermo 2 novembre 1818.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Polizzi, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Termini, Comune di Caltavuturo, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Cefalù, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Castelbono, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Collesano, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Geraci, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Gratteri, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Isnello, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Lascari, redatta dall'architetto Truglio.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di San Mauro, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Petralia Soprana, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Petralia Sottana, redatta dall'architetto Truglio.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Real Segreteria, Incartamenti, b.5705, Classificazione de' danni cagionati da tremuoti ne' Distretti di Termini e Cefalù nel 1819, Distretto di Cefalù, Comune di Scillato, redatta dall'architetto Truglio.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Carte private Tacchini, 1.o Elenco, Note di terremoti da cronache, Lettera di Francesco Minà Palumbo a Pietro Tacchini sui terremoti delle Madonie dal 1867 al 1877 con note sul periodo sismico del 1818-19, Castelbuono 2 luglio 1877.*

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Carte private Tacchini, 1.o Elenco, Note manoscritte di Pietro Tacchini con notizie sui terremoti a Palermo estratte dai registri delle osservazioni di Onofrio Cacciatore direttore della Specola dell'Istituto di Marina, e di Niccolò Cacciatore direttore del Reale Osservatorio di Palermo (1818-1823).*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, coll.B-III.310.a.13-D, c.251r, Lettera di Emanuele Rossi ad Andrea Rossi, Palermo 14 settembre 1818.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, coll.B-III.310.a.13-D, c.250r, Lettera di Emanuele Rossi ad Andrea Rossi, Palermo 10 settembre 1818.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Casamento A., *La Sicilia dell'Ottocento*, Palermo 1986.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Diario** di Roma, 1818.09.26*, Roma 1818.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

***Gazzetta** di Milano, 1818.10.05, n.286*, Milano 1818.

***Gazzetta** di Milano, 1818.10.17, n.298*, Milano 1818.

***Gazzetta** Letteraria, 1818.10.15*, 1818.

***Gazzetta** Piemontese, 1818.10.01*, Torino 1818.

***Gazzetta** Piemontese, 1818.10.08*, Torino 1818.

Gemmellaro M., *Registro di osservazioni meteorologiche dal 1811 al 1819, in "Manoscritti inediti su fenomeni vulcanici dell'Italia meridionale" a cura di O.De Fiore, Rendiconti e memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti, Memorie della classe di Scienze, s.III, voll.7-8 (1912-1915), pp.169-185*, Acireale 1916.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1818.09.18, n.223*, Napoli 1818.

Mazzarella S., *Madonie 1819: l'abate Scinà fra i terremoti*, Palermo 1988.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Scinà D., *Rapporto delle osservazioni fatte sulle acque de' bagni in Termini in seguito del tremuoto del 5 marzo, in "Giornale dell'Intendenza di Palermo", n.68, 30 giugno 1823, pp.44-46*, Palermo 1823.

Scinà D., *Rapporto del viaggio alle Madonie in occasione de' tremuoti colà accaduti nel 1818 e 1819*, Palermo 1819.

❑❑❑ 5 marzo 1823 Sicilia settentrionale

Agati S., *Lettera di S.Agati al direttore della "Rassegna d'arte" di Milano*, Siracusa 1909.

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.28, 34, 38, Memoriale e relazione sui danni e sui lavori di restauro occorrenti nella casa di Antonio Calabrò posta nella contrada del Piano di Nova Luce danneggiata dai terremoti del 20 febbraio 1818 e del 5 marzo 1823, Catania 20-31 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Catania, Intendenza, b.4210, cc.35-37, Supplica di Domenico Corvaja all'Intendente di Catania relativa alla richiesta di aiuti per restaurare la sua casa posta nella strada del Corso danneggiata dai terremoti del febbraio-marzo 1818 e del 5 marzo 1823, Catania 20 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Deliberazione del Decurionato di Palermo relativa alla variazione dell'imposizione delle mete sui frumenti, Palermo 11 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Elenco degli edifici del Comune di Parco rovinati o danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, dei ripari necessari e del costo relativo, redatto dall'architetto camerale e provinciale E.Marvuglia, Parco aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Elenco degli edifici del Comune di Torretta rovinati o danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, dei ripari necessari e del costo relativo, redatto dall'architetto camerale e provinciale E.Marvuglia, Torretta marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Elenco degli edifici del Comune di Monreale rovinati o danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, dei ripari necessari e del costo relativo, redatto dall'architetto camerale e provinciale E.Marvuglia, Monreale marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Lettera del Pretore presidente del Decurionato di Palermo all'Intendente relativa alla proposta di rinvio della sessione del Decurionato per l'assenza di molti membri rifugiatisi in campagna a causa del terremoto, Palermo 22 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Lettera del Pretore di Palermo all'Intendente relativa alla richiesta di aiuti economici dell'Ospedale grande per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 22 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Lettera del comandante dei gendarmi all'Intendente di Palermo relativa al trasferimento della caserma sita nella Conceria a causa dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 11 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Lettera del Pretore presidente del Decurionato di Palermo all'Intendente relativa alla mancanza del numero legale nell'ultima sessione del Decurionato e alla variazione delle mete sui frumenti, Palermo 12 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Piano demostrativo de' danni occasionati dal tremuoto del 5 marzo 1823 negli ex-feudi del Bosco e della Torretta esistenti nel Territorio del Comune di Ogliastro, redatto dall'agrimensore S.Cusmano, Palermo 16 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Piano di come potrebbonsi classificare le case notabilmente danneggiate dal tremuoto dei 5 marzo 1823, e come potrebbonsi classificare ancora le case che furono rese inabitabili, redatto dall'ingegnere camerale L.Speranza, Palermo 8 gennaio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Quadro de' danni prodotti dal Tremuoto del giorno 5 Marzo 1823 ne' Comuni del Valle di Messina, redatto dagli architetti A.Tardi e A.Arena, Messina 19 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Rapporto sui danni subiti dall'Ospedale grande in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, redatto dall'architetto E.Cardona, Palermo 6 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Relazione del Consigliere dell'Intendenza all'Intendente di Palermo relativa alla stima dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 nei comuni di Monreale, Parco, Torretta e Ogliastro, Palermo 19 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Intendenza, b.7, Richiesta dell'amministratore dell'Ospedale grande al Luogotenente Generale di aiuti economici per riparare i danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 11 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia, Ripartimento di Polizia, b.23, fasc.264, Minuta di lettera del Luogotenente Generale al Procuratore Centrale presso la Gran Corte Civile di Palermo relativa alle disposizioni da prendere per la custodia dei detenuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 7 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia, Ripartimento di Polizia, b.23, fasc.400, Rapporto del Direttore Generale di polizia al Luogotenente*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Generale relativo alla morte in ospedale di una donna in seguito alle ferite riportate a causa del terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 26 marzo 1823.

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Telegramma del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativo alla notizia del crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo già lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 1 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Carteggio tra il Luogotenente Generale in Sicilia, il Ministro per gli affari di Sicilia, il Pretore di Palermo, l'Intendente della Valle di Palermo, relativo alle operazioni di recupero del denaro e degli oggetti preziosi sepolti dal crollo del locale del tesoro del Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo-Napoli 4 dicembre 1823-29 gennaio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione al re dei rapporti sui danni causati dal terremoto del 5 marzo, Napoli 2 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'approvazione del re dei provvedimenti presi per il restauro delle carceri Picaria, Napoli 18 giugno 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al re relativa al quadro generale delle località colpite dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'approvazione del re delle disposizioni prese dopo il terremoto del 5 marzo, Napoli 7 aprile 1823*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al re relativa alle comunicazioni ricevute dal Luogotenente Generale sulla situazione in Sicilia dopo il terremoto del 5 marzo, Napoli aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale relativa all'affitto del Palazzo del marchese di S.Croce per trasferirvi la Casa comunale danneggiata dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 6 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale relativa alla riunione del Decurionato di Palermo per deliberare circa il crollo di parte del Palazzo Senatorio lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 6 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa ai rapporti dell'Intendente e del Pretore di Palermo sul crollo del locale del tesoro e di altre parti del Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 4 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alle affermazioni dell'architetto del Senato di Palermo N.Raineri sull'accusa d'imperizia contestatagli in relazione al crollo di parte del Palazzo Senatorio danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sulle disposizioni adottate per il restauro dell'edificio della biblioteca comunale e archivio generale dei notai defunti lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'avvenuta trasmissione al re delle informazioni ricevute con il rapporto del 5 maggio, Napoli 11 giugno 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per gli affari di Sicilia relativa all'avvenuta consegna al re del rapporto dell'abate D.Scinà sulle alterazioni avvenute nelle acque termali di Termini Imerese a seguito del terremoto del 5 marzo, Napoli 17 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta della stima dei danni causati dal terremoto del 5 marzo, Napoli 12 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta di ulteriori notizie sulle conseguenze del terremoto del 5 marzo, Napoli 16 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per gli affari di Sicilia relativa all'avvenuta trasmissione al re delle informazioni ricevute dal Luogotenente Generale con il rapporto del 10 aprile, Napoli 7 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia sulla situazione e sui provvedimenti adottati in seguito al terremoto del 5 marzo, Palermo 5 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'avvenuta trasmissione al re delle informazioni ricevute con il rapporto del 10 aprile, Napoli 19 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia sulla situazione e sui provvedimenti adottati in seguito al terremoto del 5 marzo, Palermo 10 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale relativa all'estrazione della cassa dell'oro dalle rovine del Palazzo Senatorio crollato a seguito delle lesioni causate dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 6 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa ai rapporti dell'Intendente di Palermo sulla situazione creatasi dopo il crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo già lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 7 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla posizione dell'architetto N.Raineri accusato d'imperizia a seguito del crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 20 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Quadro portante in compendio i danni prodotti dal tremuoto del 5 Marzo 1823 ne' Comuni della Valle di Palermo esclusa la Capitale, colla indicazione di que' Comuni che restarono illesi, Palermo marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Presidente del Consiglio dei Ministri sull'aggiornamento dei danni prodotti dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 12 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione al re delle notizie pervenute sul terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 9 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione dell'abate D.Scinà all'Intendente di Palermo sulle alterazioni causate dal terremoto del 5 marzo 1823 nelle acque termali di Termini Imerese, Palermo 4 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al re relativa alle comunicazioni del Luogotenente Generale sui danni subiti dalle prigioni palermitane a causa del terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 31 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla relazione dell'architetto L.Speranza sui danni subiti dalle prigioni palermitane a causa del terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 31 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Stato de' danni cagionati dal Terremuoto del 5 Marzo 1823 alla Comune di Naso, redatto dagli architetti A.Tardi e A.Arena, Messina 19 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Pretore di Palermo all'Intendente relativa alla situazione verificatasi dopo il crollo del locale del tesoro nel Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 2 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione dell'ingegnere camerale L.Speranza al Pretore di Palermo relativa alle demolizioni e ai puntellamenti necessari nel Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo, in seguito al crollo del locale del tesoro, Palermo 3 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Pretore di Palermo al Luogotenente Generale relativa ai lavori di scavo per dissotterrare la cassa del tesoro travolta dal crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 7 dicembre 1823.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Supplica dell'architetto del Senato di Palermo N.Raineri al re relativa alla sua sospensione dagli incarichi comunali a causa del crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 8 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione dell'architetto del Senato di Palermo N.Raineri al re relativa al crollo di parte del Palazzo Senatorio di Palermo già lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 8 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Presidente del Consiglio dei Ministri relativa alle informazioni ricevute dal Luogotenente Generale sulla situazione e sui provvedimenti adottati in seguito al terremoto del 5 marzo, Napoli 19 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale sui danni prodotti dal crollo parziale del Palazzo Senatorio a seguito delle lesioni prodotte dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 4 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale relativa al crollo del locale del tesoro nel Palazzo Senatorio di Palermo lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 2 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Piano Nominativo di tutte le Case dentro l'ambito della mura della Città [di Palermo], che hanno sofferto dei guasti rilevanti alle Fabriche esterne per il seguito Tremuoto del 5 Marzo 1823 classificato pe' 4 quartieri cioè Santa Cristina, S.Oliva, S.Agata, e S.Ninfa, Palermo s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla necessità di restauri nell'edificio della biblioteca comunale e archivio generale dei notai defunti lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823 e sulle relative disposizioni adottate, Palermo 16 febbraio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione degli architetti G.Truglio, N.Raineri e C.Cavallari al Pretore di Palermo relativa alle nuove lesioni apertesi nel Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 10 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Relazione dell'Intendente di Palermo al Luogotenente Generale relativa al crollo del locale del tesoro e di altre parti del Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 1 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale all'Intendente di Palermo relativa ai provvedimenti da adottare in seguito al crollo del locale del tesoro nel Palazzo Senatorio di Palermo lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 4 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa al rapporto dell'Intendente di Palermo sul crollo del locale del tesoro e di altre parti del Palazzo Senatorio di Palermo danneggiato dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 1 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'approvazione del re delle disposizioni adottate per il restauro dell'edificio della biblioteca comunale e archivio generale dei notai defunti lesionato dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 13 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla situazione e ai provvedimenti adottati dopo il terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 3 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla situazione e ai provvedimenti adottati dopo il terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 1 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Lettera del Direttore generale dei Bagni Minerali di Termini Imerese all'Intendente di Palermo sulle alterazioni subite dalle acque termali in seguito alla scossa del 5 marzo 1823, Termini 10 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero per gli affari di Sicilia, b.38, Notamento delle Fabbriche cadenti a causa del Tremuoto del 5 del corrente Marzo, che sono state a tutt'oggi cautelate, ed alcune, non suscettibili di cautela, demolite per disposizione dell'Ecc.mo Senato, redatto dal marammiere M.Rao e dall'architetto N.Raineri, Palermo 26 marzo 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Messina al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla richiesta di aiuti della Commissione per i disastri del Comune di Naso colpito dal terremoto del 5 marzo 1823, Messina 7 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Supplica della madre superiora e delle religiose del reclusorio di Brunaccini di Palermo al re di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alle informazioni ricevute sui danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 27 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Delibera decurionale del Comune di Montemaggiore per ringraziare il re degli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Montemaggiore 28 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Delibera decurionale del Comune di Torretta per ringraziare il re degli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Torretta 22 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Delibera decurionale del Comune di Monreale per ringraziare il re degli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Monreale 20 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alle disposizioni del re sugli aiuti e sulle esenzioni da applicare nei Comuni delle valli di Palermo e Messina colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 9 novembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Palermo 12 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Conservatore Generale al Luogotenente Generale relativa alle informazioni richieste sulla esecuzione della sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Palermo 4 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alle informazioni ricevute dal Conservatore Generale sulla esecuzione della sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Palermo 24 dicembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla lettera del Luogotenente Generale sulla esecuzione della sospensione dei tributi fondiari in occasione del terremoto di Catania del 1818, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sull'ammontare dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823 a Palermo e nei comuni della Valle e sulla richiesta di aiuti e sospensione dei dazi, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla supplica della madre superiora e delle religiose del reclusorio di Brunaccini di Palermo di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 8 novembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Supplica della madre superiora del reclusorio di Brunaccini di Palermo al re di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla supplica della madre superiora del reclusorio di Brunaccini di Palermo di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 4 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa al Reale Rescritto sull'ammontare del fondo di Spogli e Sedi Vacanti dal quale prelevare i finanziamenti per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 20 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente generale relativa alla supplica della madre superiora del Collegio di Maria della Sagra Lega contro il Peccato di Palermo di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 3 marzo 1824.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla trasmissione al re dei ringraziamenti di alcuni Comuni danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823 per l'esenzione dai dazi fondiari, Napoli 24 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione al Consiglio dei Ministri della richiesta di aiuti di alcuni abitanti di Naso colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 19 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla richiesta degli abitanti di Palermo colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823 di soccorso e della sospensione del dazio sulle rendite urbane, Napoli 30 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla richiesta dell'amministratore del ritiro delle Croci di contrarre un mutuo per provvedere alla riparazione dei danni causati dal terremoto del 5 marzo, Palermo 14 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera della Commissione per i disastri del Comune di Naso al Segretario Generale dell'Intendenza di Messina relativa alla richiesta di aiuti per riparare i danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Naso 22 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sui danni prodotti nei Comuni della Valle di Messina dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli ottobre 1823*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Decurionato di Parco al re relativa ai ringraziamenti per gli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Parco 12 gennaio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Delibera decurionale del Comune di Parco per ringraziare il re degli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Parco 12 gennaio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Senato del Comune di Termini al re relativa ai ringraziamenti per l'esenzione dai dazi fondiari accordata in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Termini 10 febbraio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Decurionato del Comune di Palermo al re relativa ai ringraziamenti per l'esenzione dall'imposta fondiaria accordata in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 13 febbraio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione delle delibere decurionali di alcuni Comuni colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823 per ringraziare il re degli interventi adottati, Palermo 20 febbraio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla supplica della madre superiora del Collegio di Maria della Sagra Lega contro il Peccato di Palermo di aiuti per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 25 febbraio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa a tre successivi rapporti del Luogotenente Generale sui ringraziamenti al re di alcuni comuni danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823 per l'esonero dai dazi fondiari, Napoli 28 febbraio-3marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione dei ringraziamenti al re dei Comuni di Termini e Caltavuturo colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823 per gli interventi adottati, Palermo 1 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa al Reale Rescritto sull'ammontare del fondo di Spogli e Sedi Vacanti dal quale prelevare i finanziamenti per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 11 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione dei ringraziamenti al re del Decurionato del Comune di Palermo colpito dal terremoto del 5 marzo 1823 per gli interventi adottati, Palermo 3 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla proposta dei canoni da adottarsi per la classificazione degli edifici di Palermo danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823 ai fini dell'esenzione dalle imposte fondiarie, Palermo 22 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla relazione del Luogotenente Generale sui canoni da adottarsi per la classificazione degli edifici di Palermo danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823 ai fini dell'esenzione dalle imposte fondiarie, Napoli 22 marzo 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'approvazione del re del progetto di classificazione delle case danneggiate a Palermo dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 30 giugno 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta di aiuti di alcuni abitanti di Naso colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 14 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta degli abitanti di Palermo colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823 di soccorso e della sospensione del dazio sulle rendite urbane, Napoli 16 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione al Consiglio dei Ministri della richiesta di aiuti del priore del convento della SS.Annunziata di Palermo per restaurare i danni provocati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 19 aprile 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera dell'architetto camerale L.Speranza alla madre superiora del reclusorio di Brunaccini relativa al preventivo di spesa per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 22 giugno 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Consiglio dei Ministri al re relativa alle esenzioni tributarie e agli aiuti economici da deliberare a favore dei Comuni siciliani colpiti dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 29 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta del re della stima dell'ammontare dei danni causati in Sicilia dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 30 luglio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Segretario Generale dell'Intendenza di Messina al Luogotenente Generale relativa ai danni causati a Naso e negli altri Comuni della Valle dal terremoto del 5 marzo 1823, Messina 23 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa al rapporto del Segretario Generale dell'Intendenza di Messina sui danni provocati a Naso dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 25 settembre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Messina al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alla trasmissione della relazione sui danni subiti da Naso a causa del terremoto del 5 marzo 1823, Messina 1 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Relazione del Luogotenente Generale al Ministro per gli affari di Sicilia relativa ai rapporti inviati dall'Intendente di Messina sui danni causati a Naso e negli altri Comuni della Valle dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 12 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Messina al Ministro per gli affari di Sicilia relativa alle disposizioni adottate a seguito del terremoto del 5 marzo 1823, Messina 1 ottobre 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Corpo rappresentativo del Comune di Ciminna al re per ringraziare degli aiuti ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Ciminna s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Minuta di lettera dell'architetto camerale L.Speranza alla madre superiora del reclusorio di Brunaccini relativa al preventivo di spesa per il restauro dei danni causati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo s.d.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Sindaco e del Decurionato del Comune di Godrano al Sottintendente di Termini relativa ai ringraziamenti al re per gli aiuti*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

ricevuti in seguito al terremoto del 5 marzo 1823, Godrano 1 gennaio 1824.

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Foglio supplettivo dell'ingegnere camerale L.Speranza relativo al piano per la classificazione delle case palermitane danneggiate dal terremoto del 5 marzo 1823, necessario alla regolamentazione dell'esonero dal dazio fondiario, Palermo 8 gennaio 1824.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa all'approvazione del re della richiesta dell'amministratore del ritiro delle Croci di contrarre un mutuo per provvedere alla riparazione dei danni causati dal terremoto del 5 marzo, Napoli 9 luglio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Consiglio dei Ministri relativa alla richiesta dell'amministratore del ritiro delle Croci di contrarre un mutuo per provvedere alla riparazione dei danni causati dal terremoto del 5 marzo, Napoli 14 maggio 1823.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Lettera del Ministro per gli affari di Sicilia al Luogotenente Generale relativa alla richiesta di aiuti del priore del convento della SS.Annunziata di Palermo per restaurare i danni provocati dal terremoto del 5 marzo 1823, Napoli 26 aprile 1823.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Estense e Universitaria di Modena, Carte private Tacchini, 1.o Elenco, Note manoscritte di Pietro Tacchini con notizie sui terremoti a Palermo estratte dai registri delle osservazioni di Onofrio Cacciatore direttore della Specola dell'Istituto di Marina, e di Niccolò Cacciatore direttore del Reale Osservatorio di Palermo (1818-1823).*

Bottari A., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Cefalù earthquake of March 5, 1823, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.82-83*, Roma 1985.

Caldo C., *Sottosviluppo e terremoto. La valle del Belice*, Palermo 1974.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Circolare** dell'Intendente di Palermo, principe di Malvagna, ai Sottintendenti e Sindaci della Valle per avere notizie sul terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 6 marzo 1823, in "Giornale dell'Intendenza di Palermo", n.67, 30 aprile 1823*, Palermo 1823.

Crescimanno P. e De Rossi M.S., *I terremoti ed il nuovo Osservatorio sismico di Corleone in Sicilia, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.3 (1876), pp.97-122*, Roma 1877.

Ferrara F., *Memoria sopra i tremuoti della Sicilia in marzo 1823*, Palermo 1823.

Filiasi J., *Relazione meteorologica del chiarissimo sig. conte Filiasi J. che comincia dall'agosto 1822 e termina con agosto 1823, in "Giornale astrometeorologico per l'anno bisestile 1824"*, Padova 1823.

Fiocca L., *Il duomo di Messina, in "Rassegna d'arte", a.9, n.2, pp.21-24*, Milano 1909.

Gallo A., *De' tremuoti avvenuti in Sicilia in febbraio e marzo 1823*, Palermo 1823.

***Gazzetta** di Genova, 1823.05.03, n.36*, Genova 1823.

***Gazzetta** di Mantova, 1823.04.12, n.15*, Mantova 1823.

***Gazzetta** di Milano, 1823.03.30/31, n.89/90*, Milano 1823.

***Gazzetta** di Milano, 1823.04.07, n.97*, Milano 1823.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1823.03.22, n.67*, Venezia 1823.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1823.04.05, n.76*, Venezia 1823.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1823.04.18, n.87*, Venezia 1823.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1823.12.29, n.293*, Venezia 1823.

***Gazzetta** Universale, 1823.12.16*, Foligno 1823.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181*, Catania 1849.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1823.03.10, n.58*, Napoli 1823.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1823.03.11, n.59*, Napoli 1823.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Incudine G., *Naso illustrata*, Napoli 1882.

***Lettera** dell'Intendente di Palermo, principe di Malvagna, al Consigliere dell'Intendenza e ai Sottintendenti di Termini, di Corleone e di Cefalù sulle disposizioni del governo per la visita dei comuni danneggiati dal terremoto del 5 marzo 1823, Palermo 7 marzo 1823, in "Giornale dell'Intendenza di Palermo", n.67, 30 aprile 1823*, Palermo 1823.

Mayer G.F., *Osservazioni meteorologiche per l'anno 1823, alcuni cenni sopra lo stato dell'atmosfera, in "Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona", vol.10*, Verona 1824.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Parisi A., *Cronologia compendiata delle due Sicilie dai tempi antichi conosciuti sino a tutto l'anno 1830*, Palermo 1842.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Scinà D., *Rapporto delle osservazioni fatte sulle acque de' bagni in Termini in seguito del tremuoto del 5 marzo, in "Giornale dell'Intendenza di Palermo", n.68, 30 giugno 1823, pp.44-46*, Palermo 1823.

Scinà D., *Rapporto su' i fenomeni osservati nelle campagne del comune di Ogliastro dopo il tremuoto del 5 marzo, in "Giornale dell'Intendenza di Palermo", n.67, 30 aprile 1823*, Palermo 1823.

***Sul tremuoto** avvenuto in Palermo il giorno 5 marzo 1823*, Palermo 1823.

1 febbraio 1826 Basilicata

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro per gli Affari Interni relativa all'invio dello stato generale dei danni prodotti a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 4 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, b.1359, fasc.1, Supplica del Guardiano del Convento di S.Maria del Sepolcro di Potenza per ottenere aiuti per il restauro dell'edificio danneggiato dal terremoto dell'1 febbraio 1826, Potenza 11 agosto 1826.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, b.1359, fasc.1, Perizia dell'Ingegnere provinciale ad alcune case del comune di Potenza danneggiate dal terremoto dell'1 febbraio 1826, Potenza 29 settembre 1826.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, b.1359, fasc.1, Perizia dei danni arrecati a diversi edifici di Potenza dal terremoto dell'1 e 3 febbraio 1826, Potenza 24 febbraio 1826.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, b.1359, fasc.1, Perizia trasmessa dal Sindaco di Potenza all'Intendente su danni ad alcuni edifici di Potenza danneggiati dal terremoto dell'1 febbraio 1826, Potenza 7 marzo 1826.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, Ristretto della Quarta Relazione sullo stato delle Chiese Unite di Marsico e Potenza nel Regno delle Sicilie fatto da Fatati a 29 Agosto 1836 sull'originale redatto dal Vescovo P.I.Marolda il Primo Dicembre 1834.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.491 B, Relatio Status Diocesis Marsicensis et Potentinae, Potenza 1 dicembre 1831.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.491 B, Ristretto di Monsignor Fatati delle Relazioni sullo stato della*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Diocesi di Marsico e Potenza degli anni 1828 e 1831 redatte dal Vescovo P. I. Marolda.

Arcieri G., *Relazione sul tremuoto del 16 a 17 dicembre 1857, Latronico 26 gennaio 1848, in "Poliorama pittoresco", a.18, pp.86-91*, Napoli 1858.

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Arditi G., *La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto*, Lecce 1879.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Biblioteca *Civica Queriniana di Brescia, Manoscritti, E IX 17, P.Da Ponte, Anno Astrometeorologico 1826 (e 1827).*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

De Cesare C., *Spinazzola, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.31-47*, Napoli 1853.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Filiasi J., *Relazione meteorologica del sig.Conte J.Filiasi che comincia dall'agosto 1825 e termina col mese d'agosto 1826, in: "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1827"*, Padova 1826.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

Gazzetta *di Genova, 1826.02.15, n.13*, Genova 1826.

Gazzetta *di Genova, 1826.02.18, n.14*, Genova 1826.

Gazzetta *di Mantova, 1826.02.18, n.7*, Mantova 1826.

Gazzetta *di Milano, 1826.02.15, n.46*, Milano 1826.

Gazzetta *di Milano, 1826.02.21, n.52*, Milano 1826.

Gazzetta *di Milano, 1826.12.13, n.347*, Milano 1826.

Gazzetta *Privilegiata di Venezia, 1826.02.14, n.38*, Venezia 1826.

Gazzetta *Privilegiata di Venezia, 1826.02.25, n.48*, Venezia 1826.

Gazzetta *Universale, 1826.02.13*, Foligno 1826.

Gazzetta *Universale, 1826.02.27*, Foligno 1826.

Greco L.M., *Degli scrittori che han trattato dei tremuoti di Basilicata nel decimonono secolo, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.7 (1858)*, Cosenza 1858.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Lombardi A., *Discorsi accademici e altri opuscoli*, Cosenza 1836.

Lombardi A., *Cenno sul tremuoto avvenuto in Tito, ed in altri luoghi della Basilicata il dì primo Febbraio 1826*, Potenza 1829.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Racioppi G., *Sui tremuoti di Basilicata nel dicembre 1857, estratto da "L'Iride", a.2, n.41*, Napoli 1858.

Ragona B., *Scritto di Biagio Ragona, rinvenuto nell'Archivio Ragona di Montemurro, relativo al terremoto del 16 dicembre 1857, in E.Schiavone, "Montemurro. Notizie storiche", pp.52-56*, Napoli 1966.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

❑❑ 2 febbraio 1828 Casamicciola Terme

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Biblioteca *Civica Queriniana di Brescia, ms. 9 15, Da Ponte P., Registro meteorologico 1828/31.*

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Covelli N., *Observations sur le tremblement de terre qui a eu lieu dans l'île d'Ischia, le 2 fevrier 1828, in "Bibliotheque universelle-sciences et arts" tomo 39, pp.157-65*, Geneve 1828.

Covelli N., *Cenno sul tremuoto d'Ischia avvenuto il 2 febbraio 1828 in "Il pontano" a.1, pp.82-92*, Napoli 1828.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Gazzetta *di Mantova, 1828.02.23, n.8*, Mantova 1828.

Gazzetta *Ferrarese, 1883.08.02, n.178*, Ferrara 1883.

Gazzetta *Ferrarese, 1883.08.04, n.180*, Ferrara 1883.

Gazzetta *Privilegiata di Venezia, 1828.02.20, n.43*, Venezia 1826.

Gazzetta *Universale, 1828.03.01*, Firenze - Foligno 1828.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

L'Arena, *1881.03.14, a.16, n.71*, Verona 1881.

Mercalli G., *I terremoti dell'isola d'Ischia, in "Atti della Società Italiana di Scienze Naturali", vol.24*, Milano 1881.

Mercalli G., *L'isola d'Ischia ed il terremoto del 28 luglio 1883, in "Memorie del Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere", s.III, vol.6, pp.99-154*, Milano 1884.

Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzatti F., *I terremoti, in "Dell'estro dei poeti e dell'estro degli armeni", a cura di A.Vallisnieri, vol.7, pp.71-96*, Roma 1885.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

❑❑❑ 9 ottobre 1828 Valle dello Staffora

Antologia, *gennaio, febbraio, marzo 1829, tomo 33*, Firenze 1829.

Archivi *Storici Bobbiensi, Archivio Vescovile, Parrocchia di Monteforte, Malacalza B., Inventario della chiesa parrocchiale di Monteforte, Monteforte, 14 agosto 1840.*

Archivio *Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.2-2, Memorie o cronaca di Carpi tenute in regola da me G.Saltini, della stessa città dall'anno 1796 all'anno 1864, 8 tomi, ms. sec.19.*

Archivio *Comunale di Cassine, Lettere di autorità diverse 1806-1868, Nota del comune del 1828.08.02.*

Archivio *Comunale di Cassine, Registro degli ordinati comunali dal 1828 al 1832, Atti della comunità, Atto consolare per le spese di ristorazione alle chiese conventuali di San Francesco e della Madonna.*

Archivio *Comunale di Pozzolgroppo, Raccolta di documenti vari, aa.1891-1905.*

Archivio *Comunale di Robecco Pavese, Registro dei convocati, 1829, Gabini A. M., Ricorso della comunità di Robecco per Riparazioni dei danni provocati dal terremoto del 1828.*

Archivio *Comunale di Robecco Pavese, Registro dei convocati, 1829, Cetta C. G., Riparazioni dei guasti causati dal terremoto del 1828 intorno alla chiesa parrocchiale di Robecco Pavese.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Comunale di Tortona, 350 s.I, Manifesti proclami grida, 1814/29.

Archivio Comunale di Tortona, Atti della città di Tortona, 1828/29. s.I, 111, Per i danneggiamenti del terremoto.

Archivio Comunale di Tortona, Atti della città di Tortona, 1828/29, s.I, 111, Riparazioni alla cappella di San Michele.

Archivio Comunale di Tortona, Atti della città di Tortona, 1828/29 s.I, 111, Riparazioni per i danni causati dal terremoto.

Archivio Comunale di Tortona, Atti della città di Tortona, 1828/29, s.I, 111, Certificazione a Lorenzo Porro per i danni cagionati dal terremoto.

Archivio Comunale di Tortona, Atti della città di Tortona, 1828/29, s.I, 111, Danni cagionati dal terremoto all'archivio e ad altri fabbricati della città.

Archivio Comunale di Tortona, s.3 980, Soccorsi per inondazioni, terremoti, colera. 1822/1909.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazioni del 1829.08.28, sulle opere da eseguirsi nel collegio-convitto, danneggiato dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazione consiliari, cart.149, Deliberazione del 1829.08.17, Restauri al quartier piccolo.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazione del 1829.06.23, circa il pagamento dei lavori di restauro fatti ai quartieri delle truppe e dei carabinieri reali.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazione consiliari, cart.149, Deliberazioni del 1829.05.29, sullo sgombero delle macerie esistenti sulle volte del duomo di Voghera danneggiato dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazione del 1829.12.11, sulle riparazioni alle case e chiese parrocchiali di Campoferro e Medassino.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazione del 1829.12.11, sui restauri da farsi alla chiesa di San Lorenzo danneggiata dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazione del 1829.04.27, riguardante la nominazione di periti ai quali affidare le perizie delle case e chiese danneggiate dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazioni consiliari, cart.149, Deliberazione del 1830.08.28, Sulle riparazioni da farsi alla casa comunale di Voghera.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Deliberazione consiliari, cart.149, Deliberazione del 1830.08.30, sul pagamento della somma necessaria alle riparazioni eseguite nelle case comunali e chiesa parrocchiale.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Lettere dell'Ufficio dell'Intendenza rilegate in vol., cart.95, Lettera del sottintendente Dattili al Sindaco, Voghera 10.10.1828, in cui si dichiara la caserma dei carabinieri inabitabile a causa dei danni del terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Lettere dell'Ufficio dell'Intendenza rilegate in vol., cart.95, Lettera del sottintendente Dattili al Sindaco, Voghera 11.10.1828, sulle riparazioni da eseguire nel collegio dei Gesuiti danneggiato dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Lettere dell'Ufficio dell'Intendenza rilegate in vol., cart.95, Lettera del sottintendente Dattili al Sindaco, Voghera 1828, sui danni provocati dal terremoto al collegio Convitto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Lettere dell'Ufficio dell'Intendenza, cart.95, Lettera dell'Intendente al Sindaco, Voghera 1829.02.04, sul sussidio accordato dalla commissione apostolica ad alcune chiese danneggiate dal terremoto.

Archivio Comunale di Voghera, Amministrazione, Registro dei Convocati cart.148 1824/28, vol.3, Diarii, ms sec.19.

Archivio Comunale di Voghera, Culto, Chiesa di San Lorenzo, Restauri, riparazioni, sussidi, ostensorio, cart.343, Lettera di G.Cattaneo al Sindaco relativa alla visita al fabbricato della collegiata di San Lorenzo danneggiata dal terremoto, Voghera 15 maggio 1829.

Archivio Comunale di Voghera, Culto, Chiesa di San Lorenzo, Restauri, riparazioni, sussidi, ostensorio, cart.343, Lettera di G.Cattaneo al Sindaco relativa alla visita al fabbricato della collegiata di San Lorenzo danneggiata dal terremoto, Voghera 31 ottobre 1829.

Archivio Comunale di Voghera, Istruzione Pubblica, Convitto nazionale, Istituzione e successive vicende, cart.522, Lista delle spese occorse per le riparazioni al collegio dei gesuiti presentato dall'Ufficio dell'Intendenza all'Amministrazione Civica, 15.10.1828.

Archivio Comunale di Voghera, Lettere dell'Ufficio dell'Intendenza, cart.95, Lettera dell'Intendente al Sindaco, Voghera 1829.05.30, relativa al sussidio accordato dalla Commissione Apostolica per il restauro delle chiese e canoniche danneggiate dal terremoto.

Archivio Comunale di Zavattarello, Raccolta documenti, Categorie 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0, 1889-1907.

Archivio del Comune di Alessandria, s.3, cat.11 1802, Fabbriceria della cattedrale b.n.1462/85.

Archivio della Società storica del Novese, Elenco delle parrocchie della diocesi di Tortona in provincia di Novi danneggiate dalle scosse di terremoto del 1828.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma 645/12, Diario metereologico anno 1828.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, A.Colla, Registro di osservazioni, memorie, esperimenti, etc. astronomici, fisici e metereologici, ms.1829.

Archivio di Stato di Alessandria, Archivio di Famiglie e Persone, ex sez.2.0., Archivio della Famiglia Parnisetti, vol.2, Lavori scientifici, Lettere e stampe, 1828.

Archivio di Stato di Alessandria, Archivio Storico del Comune di Alessandria, Inv. atti s.3.A cat.9, Terremoti ed inondazioni dal 1823 al 1889.

Archivio di Stato di Alessandria, Intendenza Generale, b.188, reg., Corrispondenza, coll. dell'Interno, 1826-1830, Lettera dell'Intendente Generale di Alessandria Vialardi all'azienda dell'Interno, Alessandria, 18.10.1828.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.821, 1816/48, San Cipriano.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.815, Rossiglione.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.740, 1821/58, Casella.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.848, 1828/55, Savignone.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.648, aa.1828/31, Proposizioni delle spese straordinarie comunali.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.54, 1823/32, Sussidio ai danneggiati dalle intemperie, fuoco, terremoto, ecc.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.813, Ronco.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.776, Montoggio.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.726, Pubblica Amministrazione, Atto consolare, Busalla 2 giugno 1829.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.726, Perizia di I.Gardella della casa parrocchiale di Busalla, Genova, 4 aprile 1829.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.767, Masone.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.773, 1820/59, Mignanego.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.758, 1820/34, Isola, Lavori.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.809, 1814/39, Rivarolo, Lavori pubblici, parte I.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.808, 1816/59, Rivarolo, Lavori pubblici, parte I.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.293, 1815/54, Lavori di riparazione agli edifizi demaniali e di trasformazione, eseguiti in Genova e fuori città.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.62, 1814/35, Ricorsi per diminuzioni d'estimo o sospensioni determinate da occupazioni di suolo o di edifizi di pubblica utilità da corrosioni alluvionali etc.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.841 s.2, materia II, fasc.557, a.1828, San Pier d'Arena: chiese ed ecclesiastici, ms.1 sec.XIX.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.310, Lettera di L.Vescovo al signor Prone, Fossano 19 gennaio 1830.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.726, Lettera del Sindaco di Busalla all'Intendente Generale di Genova, Busalla, 01.09.1830.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.745, 1821/57, Crocefieschi.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.726, Lettera del Vicesindaco di Busalla B.Denegri all'Intendente generale di Genova, Busalla 12 giugno 1829.

Archivio di Stato di Savona, Noberasco, cart.X, fasc.5, Stefano Sivori, Cronologia degli avvenimenti più importanti dall'original del mondo sino al sec.XIX.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Materie Ecclesiastiche, cat.47, Comune di Piazzo, Commissione Ecclesiastica e Giunta, decreto della Commissione Apostolica emanato in seduta delli 14.11.1828, per l'assegnazione dei sussidi alle parrocchie danneggiate dal terremoto del 9.10.1828, nelle province di Tortona e Voghera.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con Intendenze, Novi, reg.64, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente di Novi, Torino 26.11.1828.

Archivio di Stato di Torino, Paesi in genere per provincie, Vice Intendente di Tortona, Tortona, marzo 98, Relazione del ViceIntendente di Tortona sul di lui operato nel decorso dell'anno 1829.

Archivio di Stato di Torino, reg., Corrispondenza coll'Intendenza di Bobbio, n.22, sala 12, Veletta, Lettera dalla Regia Segreteria di Stato al Vice Intendente di Bobbio, Torino, 02.05.1829.

Archivio di Stato di Torino, reg., Corrispondenza coll'Intendenza n.98, sala 34, Cambieri A., Lettera dalla Regia Segreteria di Stato degli Affari Interni al Vice Intendente di Tortona, Torino, 28.10.1829.

Archivio di Stato di Torino, reg., Corrispondenza coll'Intendenza di Tortona, n.98, sala 34, Marchisio, Lettera dalla Regia Segreteria di Stato degli Affari Interni al Ministero delle Finanze, Torino, 19.06.1830.

Archivio di Stato di Torino, Segreteria Interni Corrispondenza con le Intendenze Voghera, reg.102, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'avvocato Canbieri, Torino 31.10.1829.

Archivio di Stato di Torino, Segreteria Interni, Corrispondenza con le Intendenze, Voghera, reg.102, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente di Voghera, Torino 18.10.1828.

Archivio di Stato di Torino, sez. riunite, Paesi in genere per provincie, Novi, mazzo 75, Spese straordinarie comunali pel 1830.

Archivio di Stato di Torino, sez. riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Osservazioni meteorologiche fatte dal signor G.Giobatta ed epoche de' terremoti a San Remo dal 1564 al 1831.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Paesi in genere per provincia regione 104, Angelini L., Relazione intorno al succeduto terremoto nella provincia di Voghera, 1828.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Paesi per A e B-V e mazzo 36, Brunet G.S., Richiesta relativa alla riedificazione del civico palazzo di Voghera, 1829.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Paesi per a e B-V-mazzo 36, Dattili, Relazione sulle conseguenze del terremoto.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni Corrispondenza con le Intendenze, Tortona, reg.94, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino al Procuratore Generale, Torino 26.11.1828.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni Corrispondenza con le Intendenze, Tortona, reg.94, Lettere della Regia Segreteria di Stato di Torino alla Segreteria di Guerra, Torino 01.11.1828, all'Intendente di Tortona.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con Intendenze, Novi, reg.64, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente di Novi, Torino 11.02.1829.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con Intendenze, Novi, reg.64, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente di Novi, Torino 24.01.1829.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con le Intendenze Tortona, reg.94, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino al Vescovo di Tortona, 25.10.1828.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con le Intendenze, Tortona, reg.94, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente di Tortona, Torino 25.10.1828.

Archivio di Stato di Torino, sez.I, Segreteria Interni, Corrispondenza con le Intendenze, Alessandria, reg.11, Lettera della Regia Segreteria di Stato di Torino all'Intendente Generale d'Alessandria, Torino 15.10.1828.

Archivio Parrocchiale di Livelli di Bagnaria, Archivio Parrocchiale dei SS.Apostoli Pietro e Paolo di Livelli di Bagnaria, scaff.1, Stato delle anime (1810-1839), negativo.

Archivio Parrocchiale dei SS.Apostoli Pietro e Paolo di Livelli di Bagnaria, scaff.1, Documentazione amministrativa (1892-1936).

Archivio Parrocchiale dei SS.Apostoli Pietro e Paolo di Livelli di Bagnaria, scaff.2, Corrispondenza (1907-1952).

Archivio Parrocchiale di Garadassi, Libro delle messe di San Maccario Abbate della villa di Costa di Serra per 1794 e in seguito,ms. sec.19.

Archivio Parrocchiale di Garadassi, Libro di San Bernardo di Morigliassi 1794 e in seguito, ms. sec.19

Archivio Parrocchiale di Gremiasco, Cereti, Don Pietro, La Madonna del Lago nella parrocchia di Garbagna Diocesi di Tortona, cenni storici scritti da un sacerdote garbagnolo

Archivio Parrocchiale di Roccaforte Ligure, Brizzolari A., Supplica della fabbriceria di Roccaforte al Vescovo, 2 maggio 1829.

Archivio Parrocchiale di Roccaforte Ligure, Lettera del Vescovo di Tortona al parroco di Roccaforte Tortona, 11.04.1829.

Archivio Parrocchiale di Roccaforte Ligure, Lettera dell'Intendente provinciale al parroco di Roccaforte, Novi 11 maggio 1829.

Archivio Parrocchiale di Roccaforte Ligure, Lettera di C. F. Carnevale al parroco di Roccaforte, Torto 19 marzo 1829.

Archivio Parrocchiale di Roccaforte Ligure, Libro dei conti della chiesa parricchiale di Roccaforte, 1810-1835.

Archivio Parrocchiale di Trebbiano, Corrispondenza oggetti vari, 1892-1936.

Archivio Parrocchiale di Trebbiano, Questionario sullo stato della parrocchia e delle proprietà annesse, 1929.

Archivio Storico del Comune di Alessandria, s.II, n.317-318, Lettere giornaliere pervenute alla civica amministrazione della città di Alessandria, ms. sec.19.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, Bilanci e quinternetti, 1815-1847.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, In mandati 1815-1829, Mandato di pagamento per riparazioni al fondo comunale, n.del 15.11.1829.

Archivio Storico del comune di Borghetto Borbera, Lettere e circolari, 1815-1848.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, Nastri ed allegati 1826-1845, pratiche diverse, 1821-1840.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, Norme della regia Vice Intendenza per la registrazione del spese straordinarie sostenute per la riparazione della chiesa parrocchiale, 1829.05.18.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, Strade n.131 strade comunali, 1825 e 1840.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera, Verbali del consiglio Comune di Molo, 1816-1828.

Archivio Storico del Comune di Borghetto Borbera. 1826-1845, Delucidazioni della Regia Vice Intendenza di Novi Ligure al Sindaco di Borghetto sul concorso nelle spese per la riparazione della chiesa parrocchiale, 1829.02.26.

Archivio Storico del Comune di San Sebastiano Curone, Malaca Giacomo Alberto, Nota dell'introito e delle spese effettuate per le riparazioni della chiesa parrocchiale, 1832.08.18.

Archivio Storico del Comune di San Sebastiano Curone, Verbali dal 1823 al 1837, Atto consulare 1832.08.18.

Archivio Storico del Comune di San Sebastiano Curone, Verbali 1823-1837, Concessione di contributo per le riparazioni alla chiesa parrocchiale da parte della regia Vice Intendenza di Torto 1830.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano., Carteggio autorità civili, 1827-28, Del Piazzo C., Lettera dalla Commissione Apostolica di Torino al Vescovo Tortona, Torino, 01.12.1828.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili, 1827-1828, Lettera del Vice Intendente di Bobbio al Vescovo di Tortona Bobbio, 23 dicembre 1828.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenza Vicariato Garbagna, 1819-45, Cartasegna B., Relazione sullo stato degli edifici ecclesiastici di Garbagna danneggiati dal terremoto del 09/10.10.1828, Garbagna, 13.10.1828.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenza Vicariato Garbagna 1819-45, Torre G. B. parcella delle spese più urgenti per riparare i danni causati dal terremoto dell'ottobre 1828 alla chiesa parrocchiale e canonica, Montebore, 1829.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 5.o ripiano, cart.1823 E.S., Schiaroni G., Lettera del parroco di Casasco al Vescovo monsignor Carnevale, Cavasco, 1828.10.14.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 5.o ripiano, cart.1823, E.S., Lettera del Vescovo F.M.Carnevale, al parroco di Casasco, Tortona 15 ottobre 1828.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, Matteis, stima delle spese a farsi per le riparazioni delle chiese e canoniche del Tortonese danneggiate dal terremoto, Tortona, 07.11.1828.

Archivio Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, Lettera della Vice Intendenza di Novi Ligure al Vescovo di Tortona, Novi Ligure, 20.12.1828.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, Lettera del Vice Intendente di Bobbio al Vescovo di Tortona Bobbio, 18.12.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, obile G., Lettera del parroco di Fortunago al Vescovo di Tortona, Fortunago, 25.01.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, Carnevale F. C., Lettera del Vescovo di Tortona al Vice Intendente di Bobbi Tortona, 19.12.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili, 1827-1828, Lettera della Vice Intendenza di Voghera al parroco di Trebbiano, Voghera, 28.12.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 7.o ripiano, corrispondenze Vicaria Val d'Orba, 1825-1839, Bernadotti G., Lettera del parroco di Silvano Adorno al Vescovo di Tortona Silvano Adorno, 15.04.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 7.o ripiano, Vicariato di Casteggio, Borini G., Lettera del parroco di Veretto al Vescovo di Tortona, Veretto, 28.06.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 7.o ripiano, Corrispondenza vicariato San Sebastiano, 1810-48, Monico P., Attestazione dello stato di rovina della chiesa e della canonica di Zebedassi, Zebedassi, 08.11.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 7.o ripiano, Corrispondenza vicariato San Sebastiano, 1810-48, Balbi A., Certificazione dei danni subiti dalla chiesa e dalla canonica parrocchiali di Zebedassi, Rocchetta Ligure, 07.11.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano documenti 1830, Relazione sui contrasti tra la confraternita della Santissima Trinità e l'arciprete di Garbagna, Garbagna, sec.19.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato di Voghera, scaglia A., Lettera del parroco di Pizzale al Vescovo, Pizzale, sec.XIX.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civile, 1827-28, Lettera del Vice Intendente di Bobbio al Vescovo di Tortona Bobbio, 16.12.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili, 1827-28, Lettera del Vice Intendente di Bobbio al Vescovo di Tortona Bobbio, 06.12.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili, 1827-28, Giani P., Perizia dei danni cagionati alle chiese di Fortunago e Gravanago dal terremoto dei 9 e 10 ottobre 1828, 1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano., Carteggio autorità civili 1827-1828, Panigazzi F., Lettera del parroco di Pizzocorno al Vescovo di Tortona, Pizzocorno, 09.11.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenze Vicariato di Garbagna 1819 45, Carnevaro P. F., Lettera del parroco di Montebore al Vescovo, Montebore, 09.04.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenze Vicariato di Garbagna, 1819-1845, Delibera consiliare del comune di Garbagna, 11.10.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenze Vicariato, Garbagna 1819-1845, Cereviti V., D. Giacomini M., Gatti N., Supplica dei tre delegati del comune di Garbagna al Vescovo ottobre 1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato di Albera, 1820-184, Lettera del Vicario Foraneo D. Alvigini al Vescovo, Albera Ligure, 2 maggio 1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato di Albera 1820-47, Ferrari O., Balbi A., Certificazione dei danni subiti salla chiesa e canonica parrocchiale di Volpara, Rocchetta L., 30.04.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato di Albera, 1820-1847, Madavero D., Certificazione dei danni subiti dalla chiesa e canonica parrocchiale di Volpara, Cabella L., 05.05.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato di Albera, 1820-1847, Alvigini A., Relazione del Vicario Forameo sulla perizia tecnica dei danni subiti dalla chiesa e casa parrocchiale di Volpara, Albera, 04.05.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato Albera, 1820-1847, Alvigini A., Lettera del Vicario Forameo al Vescovo, Albera 24.07.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Vicariato Albera 1820-47, Lettera di D. Marugo Parroco di Volpara al Vescovo, Volpara 20.10.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 4.o ripiano, Corrispondenze vicariato Garbagna 1819-4, Lettera del parroco di Garbagna al Vescovo, Garbagna, 13.10.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 8.o ripiano, Documenti 1827, ecc., De Benedetti G., Lettera del parroco di Cecima al Vescovo, Cecima, 10.10.18*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 8.o ripiano, Documenti 1827 ect., De Benedetti G., Lettera del parroco di Cecima al Vescovo, Cecima 1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 8.o ripiano, Documenti 1827, ect., Panigazzi F., Lettera del parroco di Pizzocorno al Vescovo, Pizzocorno, 30.5.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 8.o ripiano, Documenti 1827 ect., Carnevale F. C., Lettera del Vescovo di Tortona al parroco di Pizzicorno, Tortona, 05.06.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civili 1827-1828, Vechezzi G. A., Calcolo parziale per far ripare la casa, la chiesa e il campanile di Trebbiano, Casalnoceto, 27.01.1829.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 6.o ripiano, Carteggio autorità civici 1827-1828, Lettera della Regia Segreteria di Stato per gli affari dell'interno al Vescovo di Tortona, Torino, 25.10.1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Corrispondenza, 8.o ripiano, Documenti 1827 etc., Giani G., perizia dei guasti arrecati dal terremoto alle chiese e case parrocchiali di Pizzocorno, Pizzocorno 1828.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Carbone D., Stato della parrocchia di Spineto, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 177, Parrocchia di Cosola, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 177, Baveri G., Stato della parrocchia di Montaldo, 1834.*

***Archivio** Vescovile della diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 177, Stato della parrocchia di Montebore, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 177, Stato della parrocchia di Monte Calvo, 1834.04.*

***Archivio** vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Pozzolo Formigaro, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176 stato della parrocchia di Paderna, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Nivione, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Perleto, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Pinarolo, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Piuzzo, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Pizzale, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 176, Stato della parrocchia di Rocca del Grue, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 173, Stato della parrocchia del Castellar Guidobono, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di San Ponzo, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 173, Stato della parrocchia di Carezzano Superiore, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 173, Stato della parrocchia di Castelletto al Po, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 173, Stato della parrocchia di Carezzano Maggiore, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

monsignor Negri, cart.B 174, Amburelli G., Stato della parrocchia di Sagliano, 1834.

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Prusconi G., Stato della parrocchia di San Martino de Bagozzi, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Savignone, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Sarezzano, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Sardigliano, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Semino, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Silvano Adorno Superiore, 1834.*

***Archivio** Vescovile della Diocesi di Tortona, Visite pastorali di monsignor Negri, cart.B 174, Stato della parrocchia di Stradella, 1834.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell'appennino pavese, in "Rendiconti del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti", s.II, vol.28, pp.178-93*, Milano 1895.

Berta G., *Cenni di cronistoria Alessandrina dall'anno 1168 al 1900*, Bologna 1977.

Bertacchi D., *Monografia di Bobbio, ovvero cenni storici statistici topografici ed economici*, Pinerolo 1859.

Bertacchi D., *Monografia di Bobbio ovvero cenni storici statistici tipografici ed economici*, Pinerolo 1859.

Bertetti M., *Cenni storici su Castelnovo scrivia*, Tortona 1855.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Centrale dell'Università di Pavia, ms. tic.463, vol.2, Capsoni G., Diarii, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica di Alessandria, man.216, Prelli G., Appunti storici della città di Alessandria raccolti e donati all'archivio comunale da monsignor Canonico Cavaliere Ufficiale Don Giuseppe Prelli, ms.1830.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, ms. 9 15, Da Ponte P., Registro meteorologico 1828/31.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, ms. fasc. 2 21, Diario meteorologico bresciano dal 4 giugno 1801 al 9 febbraio 1831, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica "G.B.Adriani" di Cherasco, Manoscritti, A/IV/25, Luigi Fissore di Montaldo, Diario Cheraschese (1820-1852).*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Biblioteca** del Seminario di Asti, Memorie d'Asti dal 1814 al 1849, Scritte dal cittadino D.Grimaldi a Giovanni Enrico.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., M.Arri, Cronaca astigiana (-1848), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Astronomico di Brera di Milano, s.s., Osservazioni meteorologighe dell'osservatorio di Vigevano 1827/838.*

***Biblioteca** Statale di Lucca, ms.2771, Pierantonio Butori, Tavole delle giornaliere osservazioni meteorologiche, 1777-1832.*

Billiet A., *Memoire sur le tremblement de terre ressentis en Savoie, in "Memoires de l'Academie Royale de Savoie" s.II*, Chambery 1851.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bonavoglia G., *Gli affreschi del Carcone perduti senza speranza?, in "Pagina", 1982, a.2, n.2, p.9*, Tortona 1982.

Boni A., *I terremoti dell'Appennino vogherese-tortonese e la geologia della regione, in "Geofisica Pura e Applicata", vol.10, pp.114-143*, Milano 1947.

Cabella G.B., *Pagine voltresi, contributo per la storia medievale e contemporanea*, Genova 1908.

***Calendario** Reale Georgico, 1791-1839, negativo*, Torino 1791-1839.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Canobbio G. B., *Topografia fisica della città e contado di Genova*, Genova 1840.

Carena G., *Sul terremoto sentito in Piemonte in "Memorie della Accademia delle Scienze" vol.33*, Torino 1829.

Chevallard C. e Frova P., *Cronaca di Torino*, Torino 1972.

Colla A., *Piccolo registro di cose diverse*, Parma 1899.

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22, negativo*, Tortona 1982.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Dellepiane A., *Polcevera, Lemme, Scrivia, Borbera, Itinerari d'arte e di storia*, Genova 1966.

***Descrizione** di Genova e del Genovesato.*

Eandi G., *Statistica della provincia di Saluzzo*, Saluzzo 1833.

Fiori G., *Scritti storici bobbiesi*, Piacenza 1970.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

Galvani C., *Diario Metereologico*, Parma 1899.

Gasparolo F., *Le carte alessandrine del governatorato di Gabriele Galateri 1824/38*, Alessandria 1928.

Gay-Lussac J.-L. et Arago J.-F.-D., *Supplément à la liste des tremblemens de terre de 1827, tableau des tremblemens de terre observés dans l'année 1828 par Gay-Lussac et Arago, in "Annales de Chimie et de Physique", tomo 39, pp.406-412*, Parigi 1828.

***Gazzetta** di Genova, 1828.10.11, n.82*, Genova 1828.

***Gazzetta** di Genova, 1828.10.15, n.83*, Genova 1828.

***Gazzetta** di Genova, 1828.10.18, n.84*, Genova 1828.

***Gazzetta** di Genova, 1828.10.22, n.85*, Genova 1828.

***Gazzetta** di Mantova, 1828.10.11, n.41*, Mantova 1828.

***Gazzetta** di Mantova, 1828.10.18, n.42*, Mantova 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.09, n.283*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.14, n.288*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.16, n.290*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.18, n.292*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.19, n.293*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.20, n.294*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.21, n.295*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.23, n.297*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Milano, 1828.10.25, n.299*, Milano 1828.

***Gazzetta** di Parma, 1828.10.15*, Parma 1828.

***Gazzetta** di Parma, 1828.10.18*, Parma 1828.

***Gazzetta** piemontese, 1828.10.11*, Torino 1828.

***Gazzetta** piemontese, 1828.10.14*, Torino 1828.

***Gazzetta** piemontese, 1828.10.23*, Torino 1828.

***Gazzetta** piemontese, 1831.05.28*, Torino 1831.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.15, n.241*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.18, n.239*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.20, n.245*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.21, n.246*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.22, n.247*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.25, n.250*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.28, n.252*, Venezia 1826.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1828.10.30, n.254*, Venezia 1826.

***Gazzetta** Ufficiale, 1828.10.28, n.302*, Milano 1828.

***Giornale** di Voghera, 1932.01.21, a.10, n.3*, Voghera 1932.

***Giornale** Italiano, 1807.12.27*, Milano 1807.

Goggi C., *Notizie storiche su Carbonara Scrivia*, Tortona 1927.

Goggi C., *Storia dei comuni e delle parrocchie della diocesi di Tortona*, Tortona 1973.

Goggi C., *Per la storia della Diocesi di Tortona, raccolta di notizie storiche, seconda ed. a cura del comune di Tortona, vol.2*, Tortona 1964.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Manfredi G., *Storia di Voghera*, Voghera 1908.

Mayer G.F., *Osservazioni meteorologiche per l'anno 1828, in" Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona vol.13*, Verona 1831.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Migliardi A., *Vicende storiche di Nizza Monferrato, 2a ed.*, Nizza Monferrato 1977.

Mina L., *Della chiesa di Santa Maria di Castello in Alessandria*, Alessandria 1904.

Nota A., *Del tremuoto avvenuto nella città e provincia di San Remo l'anno 1831. Relazione dell'Intendente Alberto Nota*, Pinerolo 1832.

***Notizie** storiche di Voghera oltre 100 anni fa*, Voghera 1907.

***Osservazioni** meteorologiche presso l'Osservatorio di Parma, in P.Benassi, "Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense"*, Parma 1899.

Paglia E., *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*, Mantova 1879.

Pavesi P., *La strada delle catene*, Pavia 1897.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Piola A., *Statistica della provincia di Alessandria*, Alessandria 1831.

Rinaldi A., *Il terremoto a Novi nel 1828, in Novi Nostra, n.4, dicembre 1983, pp.247-251*, Alessandria 1983.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Rothé J.P., *Les seismes des Alpes françaises en 1938 et la seismicité des Alpes occidentales, in "Annales de l'Institut de Physique du Globe", 1938, tome 3, partie 13, Geophysique*, Mende 1941.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Verzellino G.V., *Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona, a cura di A.Astengo, vol.2*, Savona 1885.

❑❑ 26 maggio 1831 Liguria occidentale

***Annali** dell'Osservatorio Meteorologico di Porto Maurizio, Riassunto dalle osservazioni meteorologiche eseguite negli aa.1886-1887 e 1887-1888*, Porto Maurizio 1890.

***Annali** universali di statistica, economia pubblica, storia, viaggi e commercio, a.8, vol.29, luglio-agosto-settembre 1831*, Milano 1831.

***Archivio** di Stato di Savona, Fondo Noberasco, Stefano Sivori, Cronologia degli avvenimenti più importanti dall'original del mondo sino al sec.19, cart.X, fasc.5.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Relazione del terremoto avvenuto nella provincia di San Remo il dì 26 maggio e successivi (1831).*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Supplica di V.Gazo con richiesta di sussidio per sofferto terremoto, [Porto Maurizio] 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Sussidio ai danneggiati dal terremoto della provincia di S.Remo, maggio 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Rendiconto Finanziario sugli aiuti stanziati per i terremotati del 1831, Torino 23 giugno 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Lettera di Raby Paolo Luigi ad alto responsabile politico, Torino 25 giugno 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Lettera di anonimo al Viceintendente di Sanremo con richiesta di rapporto sul terremoto, 18 giugno 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Lettera di A.Nota al Ministro degli Interni, San Remo, 8 luglio 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Lettera di V.Gazo alla Real Segreteria di Stato (Interni), Porto Maurizio 30 agosto 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1683, Lettera dell'Intendente di S.Remo A.Nota alla Real Segreteria di Stato (Interni), Sanremo 21 giugno 1831.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Relazione del terremoto avvenuto nella provincia di S.Remo il dì 26 maggio 1831 e successivi.*

***Archivio** di Stato di Torino, Sezioni riunite, Ministero di Finanze, Archivio Sistemato, Sanità, mazzo 1684, Osservazioni meteorologiche fatte dal signor G.Giobatta ed epoche de' terremoti a San Remo dal 1564 al 1831.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, 1854, rubrica 287, fasc.2, Lettera di T.Marsucco al Segretario di Stato, Oneglia 31 dicembre 1854.*

Avogadro A., *Terremoto nella Provincia di San Remo, in "Memorie dell'Accademia delle Scienze", tomo 36 (1831)*, Torino 1831.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

***Biblioteca** Centrale dell'Università di Pavia, ms. tic.463, vol.2, Capsoni G., Diarii, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., M.Arri, Cronaca astigiana (-1848), ms. sec.XIX.*

Billiet A., *Memoire sur le tremblement de terre ressentis en Savoie, in "Memoires de l'Academie Royale de Savoie" s.II*, Chambery 1851.

Borea G.O. (a cura di), *Manoscritto Borea XVII-XIX secolo. Cronache di Sanremo e della Liguria Occidentale*, Bordighera 1970.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capponi D., *Ricordo del terremoto in Liguria del 23 febbraio 1887, contenente la storia di Bussana, Taggia e Castellaro*, Genova 1887.

Chevallard C. e Frova P., *Cronaca di Torino*, Torino 1972.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Del tremuoto** avvenuto nella Città e provincia di S.Remo l'anno 1831, in "Biblioteca Italiana, Giornale di Letteratura, Scienze ed Arti compilato da vari letterati", a.18, tomo 69*, Milano 1833.

***Diario** di Roma, 1831.06.04*, Roma 1831.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

***Gazzetta** di Genova, 1831.05.28*, Genova 1831.

***Gazzetta** di Genova, 1831.06.01*, Genova 1831.

***Gazzetta** di Genova, 1831.06.08*, Genova 1831.

***Gazzetta** di Genova, 1831.06.22*, Genova 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.05.28*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.05.31*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.06.01*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.06.11*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.06.23*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.06.25*, Torino 1831.

***Gazzetta** Piemontese, 1831.06.28*, Torino 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1831.05.31, n.151*, Milano 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1831.06.02/03, n.153-154*, Milano 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.06.03, n.121*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.06.04, n.122*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.06.13, n.129*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.07.01, n.143*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.07.13, n.153*, Venezia 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.06.08*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.06.10*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.06.14*, Napoli 1831.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.06.28*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.07.16*, Napoli 1831.

Hamilton F.F., *Bordighera et la Ligurie occidentale, description, conditions sanitaires, histoire locale, legislation, dialecte, climatologie, geologie, faune, flore, motifs artistiques*, Nice 1883.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Jervis G., *Delle cause dei movimenti tellurici e dei possibili ripari con riguardo speciale al terremoto alpino dell'inverno dell'anno 1887*, Torino 1887.

Martini G., *Taggia e i suoi dintorni, per il Dottor Giacomo Martini*, Oneglia 1872.

Martini G., *Passeggiate nei dintorni di Taggia*, Sanremo 1884.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Nota A., *Del tremuoto avvenuto nella città e provincia di San Remo l'anno 1831. Relazione dell'Intendente Alberto Nota*, Pinerolo 1832.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Verzellino G.V., *Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona, a cura di A.Astengo, vol.2*, Savona 1885.

❑❑❑ 11 settembre 1831 Reggiano

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.2-2, Memorie o cronaca di Carpi tenute in regola da me G.Saltini, della stessa città dall'anno 1796 all'anno 1864, 8 tomi, ms. sec XIX.*

***Archivio** Comunale di Novellara, b.223 già comunità b.164, Lettera di G.Mariani Cesari al popolo di Novellara, Novellara 10 giugno 1831.*

***Archivio** Comunale di Novellara, b.223 già comunità b.166, Zuccaro Grisanti, Avviso ai propietari di case perché riparino i danni subiti da essi nel terremoto dell'11 settembre 1831, Novellara settembre 1831.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico, 1831-1832.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma 645/15, Diario metereologico anno 1831.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen.62, 1814/35, Ricorsi per diminuzioni d'estimo o sospensioni determinate da occupazioni di suolo o di edifizi di pubblica utilità da corrosioni alluvionali etc.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen. 56, Sussidio ai danneggiati dalle intemperie, fuoco, terremoto etc.*

***Archivio** di Stato di Parma, Cenni descrittivi del terremoto di Parma del marzo 1832 con importanti osservazioni intente a tranquillare gli animi.*

***Archivio** di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1836, Richiesta b.124, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di Ramoscello inoltrata da Francesco Cocchi a Maria Luigia, Parma 4 ottobre 1831.*

***Archivio** di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla canonica di Casaltone inoltrata da Francesco Cocchi a Maria Luigia, Parma 23 gennaio 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio del Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Borri, Lettera di Borri al Podestà di Reggio, Bagnolo 12 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio del Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Calvi Parisetti, Avviso del podestà, Reggio 13 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Tacoli A., Lettera di Tacoli A. al Governatore della provincia di Reggio Emilia, 17 novembre 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVI, rubrica XII, Flor, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto al Governatore della provincia di Reggio, Castelnuovo di Sotto 12 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVI, rubrica XII, Flori, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto al Governatore della provincia di Reggio, Castelnuovo di Sotto 27 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera dell'Agente comunale di Bagnolo al Governatore della provincia di Reggio, Bagnolo 12 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera dell'Agente comunale di Bagnolo al Governatore della provincia di Reggio, Bagnolo 17 settembre 1831.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Archivio della Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio al Governatore della provincia di Reggio, Reggio 20 settembre 1831.*

***Archivio** Parrocchiale di San Polo d'Enza, s.s., Liber Baptizatorum ab anno 1787 ad 1847.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Civica di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, n.2, Diarii di notizie patrie ed estese, 1836-1838.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena, Registro dell'Osservatorio di Modena, Osservazioni meteorologiche 1831.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms.reg. fasc.161, Frammenti di cronaca reggiana dal 1830 al 1840.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms, turri c.7, Relazione dei terremoti che hanno percorsa la città di Reggio negli anni 1806; 1810; 1811; 1831; 1832 e scosse de 1833.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. Regg.E. 175/34, Tremuoto (origini-sec.XIX), ms. sec.XIX.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

Colla A., *Relazione del tremuoto che ha danneggiato la città di Parma ed i luoghi vicini nel mese di marzo 1832, in G.P.Vieusseux "Antologia, giornale di scienze, lettere ed arti", vol.XLVI*, Firenze 1832.

Colla A., *Relazione del terremoto che ha danneggiato Parma ed i luoghi vicini nel mese di marzo 1832, in "Antologia", vol.46, n.137, pp.75-78*, Firenze 1832.

Dall'Olio E., *Itinerari turistici della provincia di Parma, voll.3*, Parma 1977.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Gazzetta** della provincia di Lodi e Crema, 1829-41, negativo*, Lodi 1841.

***Gazzetta** di Bologna, 1831.07.19*, Bologna 1831.

***Gazzetta** di Genova, 1831.09.21*, Genova 1831.

***Gazzetta** di Parma, 1831.07.16*, Parma 1831.

***Gazzetta** di Parma, 1831.09.14*, Parma 1831.

***Gazzetta** di Parma, 1831.09.17*, Parma 1831.

***Gazzetta** di Parma, 1831.09.21*, Parma 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1831.09.17*, Milano 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.07.19, n.159*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.07.21, n.161*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.08.03, n.172*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.09.13, n.205*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.09.27, n.217*, Venezia 1831.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1831.10.04, n.223*, Venezia 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.07.26*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.07.30*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.08.01*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.08.09*, Napoli 1831.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.09.27*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.09.29*, Napoli 1831.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1831.09.30*, Napoli 1831.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

***Il Duca,** 1909.01.31, n.5*, Ferrara 1909.

***Il Giornale** della Provincia di Bergamo, 1829-1848, negativo*, Bergamo 1829-1848.

***La voce** della verità, 1831.09.20, Gazzetta dell'Italia centrale, n.23*, Modena 1831.

***La voce** della verità, 1832.03.15, Gazzetta dell'Italia centrale, n.95*, Modena 1832.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

***Narrazione** del tremuoto e dei danni recati, del voto e degli atti religiosi con analoghe deliberazioni della città di Reggio in Lombardia l'anno 1832*, Reggio Emilia 1832.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pescatori A., *Il declino di un Ducato 1831-1859, a cura di G.Capacchi e G.Zarattini, in "Quaderni parmigiani" n.5*, Parma 1974.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Poncini C., *Effemeridi storiche di Parma*, Parma 1884.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 13 gennaio 1832 Valle del Topino

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Ferrara, s.s., Circolare ai Parroci della Diocesi, Ferrara 23 marzo 1833, "Notificazioni del Monsignor Arcivescovo Filippo Filonardi, dall'anno 1826 all'anno 1834".*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Ferrara, s.s., Circolare alli Rr. parrochi della Città e Archidiocesi, Ferrara 23 gennaio 1832, "Notificazioni del Monsignor Arcivescovo Filippo Filonardi, dall'anno 1826 all'anno 1834".*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Ferrara, s.s., Notificazione di Sospensione dell'orazione tempore terraemotus, Ferrara 14 maggio 1832, "Notificazioni del Monsignor Arcivescovo Filippo Filonardi, dall'anno 1826 all'anno 1834".*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Ferrara, s.s., Notificazione per l'orazione tempore terraemotus, Ferrara marzo 1832, "Notificazioni del Monsignor Arcivescovo Filippo Filonardi, dall'anno 1826 all'anno 1834.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Barlocchi S., *Relazione sui terremoti di Foligno e dell'Umbria accaduti in gennajo 1832*, Roma 1832.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Centrale dell'Università di Pavia, ms. tic.463, vol.2, Capsoni G., Diarii, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, e 9 14, Da Ponte P., Libro dello stato meteorologico per l'intercalare 1832/35, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., M.Arri, Cronaca astigiana (-1848), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms., Regg. c.127, Fantuzzi P., Memorie delle cose più rimarcabili accadute nella nostra città di Reggio, 1820-61.*

Colla A., *Relazione del terremoto che ha danneggiato Parma ed i luoghi vicini nel mese di marzo 1832, in "Antologia", vol.46, n.137, pp.75-78*, Firenze 1832.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

Davolio V., *Memorie istoriche di Novellara e de' suoi principi scritte dal signor Canonico D.Vincenzo Davolio di detta terra*, Novellara 1956.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** di Roma, 1832.01.18*, Roma 1832.

***Diario** di Roma, 1832.01.25*, Roma 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.01.25*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.01.28*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.02.11*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Mantova, 1832.02.04, n.25*, Mantova 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.01.26*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.01.28*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.01.29*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.01.30*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.02.01*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.02.04*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.02.05*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.03.07*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.03.15*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.03.19*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1832.03.22*, Milano 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1833.01.02*, Milano 1833.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.01.25, n.20*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.01.28, n.23*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.01.31, n.25*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.02.07, n.30*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.02.20, n.41*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.03.15, n.62*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1832.03.16, n.63*, Venezia 1832.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1836.10.08, n.227*, Venezia 1836.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.01.27*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.02.14*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.02.25*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.02.27*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.12*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.14*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.15*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1833.01.03*, Napoli 1833.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

***La voce** della verità, 1832.03.15, Gazzetta dell'Italia centrale, n.95*, Modena 1832.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Perrey A., *Nouvelles recherches sur les tremblements de terre ressentis en Europe et dans les parties adiacentes de l'Afrique et de l'Asie, de 1801 à juin 1843, in "Comptes Rendus l'Academie des Sciences", tomo 17, pp.608-625*, Paris 1843.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Roveri e Fiorentini, *Annali Ferraresi (1830-1880)*, Ferrara 1891.

Rutili Gentili A., *Nuove riflessioni sulle cause naturali dei terremoti di Fuligno*, Fuligno 1832.

Rutili Gentili A., *Notizie dei terremoti di Foligno e riflessioni sulle cause naturali dei medesimi*, Fuligno 1832.

Rutili Gentili A., *Riflessione sulle cause naturali dei presenti terremoti presentate all'Accademia dei Lincei convocata nel giorno 5 febbraro 1832*, Roma 1832.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

8 marzo 1832 Crotonese

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera dell'ingegnere Giovanni Sanguinetti al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 20 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giuseppe Arabia al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 17 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giovanni Bartholini al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 17 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Salvatore Marini al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, San Demetrio Corone 15 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera dei baroni Scipione Compagna e Maurizio Camporota al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Castrovillari 12 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Riccio al barone Domenico Compagna sui danni causati dal terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 13 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera di Nicola Micciulli al barone Giuseppe Compagna sui danni causati a Cosenza dal terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 20 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giuseppe Arabia al barone Domenico Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 17 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giovanni Bartholini al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 13 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giuseppe Arabia al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 13 marzo 1832.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1832, Lettera del barone Giuseppe Arabia al barone Giuseppe Compagna sul terremoto dell'8 marzo 1832, Cosenza 10 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Minuta di lettera dell'Intendente al Ministro dell'Interno relativa alla trasmissione di una copia della memoria scritta da Antonio Maria Zuccaro sul terremoto dell'8 marzo 1832, Catanzaro 17 ottobre 1833.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.184 A/2, Lettera del consigliere provinciale M.Berlingieri all'Intendente sulle repliche del terremoto dell'8 marzo 1832, Crotone 19 marzo 1833.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.184 A/2, Lettera del Sindaco di Caccuri N.Venturi all'Intendente sulle repliche del terremoto dell'8 marzo 1832, Caccuri 7 aprile 1833.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.184 A/2, Lettera del sindaco di Mesoraca Domenico Polizzi all'Intendente sulle repliche del terremoto dell'8 marzo 1832, Mesoraca 15 marzo 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Decreto Regio che autorizza il Comune di San Pietro in Guarano a concedere in enfiteusi il suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Napoli 14 agosto 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Minuta di lettera dell'Intendente al Ministro dell'Interno sulla proposta del Decurionato di San Pietro in Guarano di costituire un canone comunale sul suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Cosenza 9 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Minuta di lettera dell'Intendente al Sindaco di San Pietro in Guarano relativa alla trasmissione del Decreto Regio che autorizza l'enfiteusi del suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Cosenza 18 febbraio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.1, fasc.65 (1832-33), Distretto di Rossano, Carteggio relativo ai lavori di restauro necessari in una casa privata di Calopezzati danneggiata dal terremoto dell'8 marzo 1832, maggio-luglio 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.1, fasc.81 (1832-33), Distretto di Rossano, Carteggio relativo ai lavori di restauro di una casa privata di Rossano danneggiata dal terremoto dell'8 marzo 1832, luglio-agosto 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.1, fasc.18 (1833), Distretto di Castrovillari, Carteggio relativo ai restauri necessari in un edificio privato di Cassano allo Ionio danneggiato dal terremoto dell'8 marzo 1832, luglio-ottobre 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.1, fasc.67/67bis (1832-33), Distretto di Rossano, Carteggio relativo ai restauri necessari in due edifici privati di Campana e Cariati danneggiati dal terremoto dell'8 marzo 1832, luglio-settembre 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.2, fasc.93 (1833), Distretto di Cosenza, Carteggio relativo alla richiesta di aiuti del comune di Castiglione Cosentino danneggiato dal terremoto dell'8 marzo 1832, maggio 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.1, fasc.84 (1833), Distretto di Rossano, Carteggio relativo ai danni subiti dalla chiesa Madre di Scala Coeli a causa del terremoto dell'8 marzo 1832, agosto-novembre 1833.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Segretariato Generale, b.2, fasc.136 (1833-35), Carteggio relativo al restauro della Chiesa dell'oratorio dei Filippini di Scigliano danneggiata dal terremoto dell'8 marzo 1832, luglio 1833-febbraio 1834.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.488 A, Relatio Status Diocesis Sancti Marci et Bisignanensis, Bisignano 15 novembre 1833.*

Arcovito S., *Memoria de' fenomeni meteorologici, che ebbero luogo in Reggio nel corso dell'anno 1841, con un'appendice de tremuoti, in "Atti della Società Economica della Prima Calabria Ulteriore", vol.3, fasc.5, pp.17-37*, Reggio Calabria 1843.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caputo M. e Faita G., *Primo catalogo dei maremoti delle coste italiane, in "Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali", a.381, s.VIII, vol.17, sez.1 (matematica, meccanica, astronomia, geodesia e geofisica), fasc.7, pp.231-356*, Roma 1984.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Colosimo V., *Sul terremoto della Calabria avvenuto nella sera del dì 8 marzo 1832, con alcune riflessioni geologiche per lo suolo calabro, ed un prospetto cronologico de' terremoti che hanno nelle diverse epoche scossa l'Europa ed altri luoghi lontani*, Napoli 1832.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** di Roma, 1832.03.24, n.24*, Roma 1832.

Donato G., *Memoria sulla cagion fisica de' tremuoti di Calabria nel 1832 con un progetto di preservazione*, Cosenza 1832.

Ducci A., *Geologia e litologia della regione di Sellia Superiore (Catanzaro) e loro rapporti con le frane, in "Bollettino del Servizio Geologico", a.71 (1947-49), pp.167-190*, Roma 1950.

***Gazzetta** di Genova, 1832.03.28, n.25*, Genova 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.03.27, n.87*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.04.02, n.93*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.04.18, n.90*, Venezia 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.17, n.63*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.22, n.66*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.04.07, n.80*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.05.10, n.107*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.05.11, n.108*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.05.23, n.118*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.06.14, n.135*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.07.18, n.162*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.08.03, n.176*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.09.24, n.218*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.11.13, n.260*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.11.14, n.261*, Napoli 1832.

Greco L.M., *Delle principali opere intorno ai calabri tremuoti dal 1783 al 1854 e degli studi più convenevoli sopra i medesimi, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.6 (1856)*, Cosenza 1856.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Mancusi T., *Accenti lacrimevoli delle rovine di Rossano in Calabria Citeriore avvenute pel tremuoto della notte del 24 aprile 1836*, Napoli 1836.

Maranelli C., *A proposito del terremoto della Calabria, in "L'Italia Moderna", vol.5, fasc.37, pp.214-220*, Roma 1905.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Morelli T., *Breve memoria sui tremuoti che avvennero in Calabria negli anni 1832, 1835 e 1854*, s.l. s.d.

Pagani L., *Studi sulla Calabria*, Cosenza 1972.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossi A.A., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nell'anno 1835, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.10, fasc.19, pp.11-23*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

***Tavole** cronologiche, anno 1832, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.1, fasc.2, marzo e aprile, pp.12-13*, Napoli 1833.

Zuccaro A.M., *Memoria che riguarda i tremuoti del 1832 letta nel giorno onomastico di Sua Maestà Ferdinando II dal Rettore del Real Liceo Presidente della Società Economica di Catanzaro*, Catanzaro 1833.

❑❑❑ 13 marzo 1832 Reggiano

Allodi G.M., *Serie cronologica dei Vescovi di Parma*, Parma 1854.

Altimani F., *Undecimo e penultimo opuscolo storico. Inondazione terremoto Tedeschi Cholera. Cenni biografici di un anonimo scrittore frustato. Colloquio del generale Bonaparte coll'avvocato Luosi della Mirandola*, Modena 1849.

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-7, Perizia dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti per la casa di M.Zanetti Vezzani, Carpi 13 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-8, Perizia dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti della casa di L.Bressadori, Carpi 24 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-14, Lettera di G.Marchi al Podestà di Carpi, Carpi 12 settembre 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-20, Lettera dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti al Podestà, Carpi 4 novembre 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-18, Perizia dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti della casa di F.Marchi e F.Cabassi, Carpi 27 ottobre 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.6-1, Deliberazione n.226 dell'amministratore delegato di Carpi F.Farabini, Carpi 13 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.6-1, Avviso del Podestà di Carpi, Carpi 13 marzo 1832*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.6-2, Lettera di L.Ruffini al Podestà di Carpi, Carpi 13 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.8-1, Lettera del Segretario di Governo di Modena Moscardini al Podestà di Carpi, Modena 16 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-1, Lettera di F.Bonasi al Podestà di Carpi, Carpi 26 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-1, Perizia di F.Bonasi del restauro da farsi al tetto dell'ex convento di Santa Chiara in Carpi ad uso del regio educandato delle Zitelle, Carpi 24 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-6, Lettera di T.Righi al Podestà di Carpi, Carpi 11 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-3, Perizia dell'Ingegnere comunale A.Fanti per il teatro comunale di Carpi, Carpi 30 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-4, Lettera dell'Assessore comunale di Carpi Tarabini all'Ingegnere comunale Fanti, Carpi 5 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-4, Perizia dell'Ingegnere comunale A.Fanti per il teatro comunale di Carpi, Carpi 5 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-6, Autorizzazione a procedere alle riparazioni del teatro comunale di Carpi da parte del Governatore di Modena, Modena 16 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-7, Note delle opere prestate dai muratori e materiali impiegati nel comunale teatro per i danni causati dal terremoto del 1832, Carpi 29 aprile 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-9, Lettera del Governatore di Modena alla comunità di Carpi, Modena 9 maggio 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.1-6, Lettera del custode delle carceri di Carpi Boselli al Podestà, Carpi 20 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.1-9, Lettera dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti al Podestà, 23 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.1-9, Descrizione e perizia dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti dei lavori necessari da eseguirsi ai muri, volta e tetto di queste prigioni. Guasti fatti dall'11 al 13 corrente per le terribili scosse di terremoto, Carpi 23 marzo 1832.*

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-7, Lettera dell'Ingegnere comunale di Carpi A.Fanti al Podestà, Carpi 1 maggio 1832.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza B, fasc.4-5, Lettera del Podestà di Carpi al Governo, Carpi 9 aprile 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.5-5., Lettera di G.Mengotti al Podestà di Carpi, Carpi 01 aprile 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-1, Relazione di F.Bonasi sul restauro occorrente al tetto del granaio pubblico, Carpi 24 marzo 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.2-2, Memorie o cronaca di Carpi tenute in regola da me G.Saltini, della stessa città dall'anno 1796 all'anno 1864, 8 tomi, ms. sec.19.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.8-1, Lettera dell'Amministratore Delegato di Carpi Fabriani al Governo, Carpi 17 marzo 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza I, fasc.1-11, Ordine di emissione di mandato a favore di C.Maini da parte di F.Farabini amministratore Delegato in Carpi, Carpi 7 giugno 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza F, fasc.1-9, Lettera di G.Superbi al Podestà di Carpi, Carpi 23 maggio 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza F, fasc.1-3, Disposizione del Podestà di Carpi, Carpi 17 marzo 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.11-2, Avviso del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti, n.975, Carpi 25 aprile 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-7, Lettera dell'amministratore delegato di Carpi F.Farabini all'intendenza, Carpi 12 maggio 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-4, Certificato di inabitabilità dell'educandato di Santa Chiara di Carpi, Carpi 12 maggio 1832.

Archivio Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza D, fasc.10-4, Lettera di F.Luppi al Podestà di Carpi, Carpi 19 aprile 1832.

Archivio Comunale di Cento, ms.3/3/146-149, F.Lenzi, Notizie intorno alla città di Cento dall'anno 1815 al 1879, 4 voll.

Archivio Comunale di Cento, ms.3/3/151, A.Barbieri, Ragguaglio storico delle cose più rimarchevoli accadute nella città di Cento dal 1782 al 1839.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Avviso al pubblico per far levare i camini rovinati dal terremoto, con documenti preparatori, Correggio 13 marzo 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Lettera di G.Montessori al Podestà di Correggio, Correggio 14 aprile 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Lettera di L.Radeghieri al Podestà di Correggio, Correggio 4 aprile 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Lettera di G.Gerez alla municipalità di Correggio, Correggio 1 luglio 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Lettera di V.Rustichelli al Podestà di Correggio, Correggio 16 aprile 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Perizia dell'Architetto comunale di Correggio su un edificio lesionato, 16 aprile 1832.

Archivio Comunale di Correggio, b.202, Atti 1832, Perizia dell'Architetto comunale di Correggio su un edificio lesionato, Correggio 13 aprile 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Avviso del Podestà di Novellara Zuccardi Grisandi sui danni del terremoto e sui lavori da fare, Novellara 1 marzo 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Lettera dell'amministratore comunale L.Belpoliti al Podestà di Novellara sui danni causati dal terremoto in San Bernardino, San Bernardino 15 marzo 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Lettera del Podestà di Novellara Zuccardi Grisanti sui danni causati dal terremoto nel circondario, Novellara 20 marzo 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Lettera del Podestà di Novellara Zuccardi Grisanti al direttore della polizia di Reggio Emilia sulla processione penitenziale in occasione del terremoto del 1832, Novellara 23 aprile 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Perizia sui danni subiti dagli edifici di Novellara nel terremoto del 1832, Novellara 31 marzo 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.227 (Comunità 168), Richiesta di perizia del Podestà di Novellara Zuccardi Grisanti sugli edifici di Novellara danneggiati dal terremoto del 1832, Novellara 26 marzo 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.228 (Comunità 168), Avviso del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti ai cittadini, Reggio Emilia 25 aprile 1832.

Archivio Comunale di Novellara, b.228 (Comunità 168), Avviso del Vescovo di Reggio Emilia F.Cattani agli abitanti della detta città e diocesi, 1832.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Brera in Milano, s.s., Osservazioni meteorologiche di Milano, 1830-1834.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico, 1831-1832.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 645/16, Osservazioni meteorologiche anno 1832.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen. 62, 1814/35, Ricorsi per diminuzioni d'estimo o sospensioni determinate da occupazioni di suolo o di edifizi di pubblica utilità da corrosioni alluvionali etc.

Archivio di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen. 56, Sussidio ai danneggiati dalle intemperie, fuoco, terremoto etc.

Archivio di Stato di Parma, Cenni descrittivi del terremoto di Parma del marzo 1832 con importanti osservazioni intente a tranquillare gli animi.

Archivio di Stato di Parma, Decreto sovrano col quale sono beneficati in causa dei danni del tremuoto sei comuni del territorio di Borgotaro in "Raccolta generale delle leggi per gli stati di Sarno, Piacenza e Guastalla" anno 1834, semestre I, tomo unico

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.216, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di Ugozzolo inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 13 aprile 1833.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.216, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di Urzano inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 11 luglio 1833.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.216, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Stadirano inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 8 maggio 1833.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.216, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Cazzolla inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 18 maggio 1833.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.217, Richiesta sovvenzioni del Presidente dell'Interno F.Cocchi per riparazione alla chiesa parrocchiale di Vignale, Parma 10 gennaio 1834.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1835, b.218, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Ramoscello inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 24 aprile 1835.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.216-217, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Pedrignano inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 2 novembre 1833.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1833-1834, b.217, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Gattatico inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 7 ottobre 1834.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Casaltone inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 18 luglio 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Vicopo inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 23 luglio 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Nocetolo inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 4 settembre 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Baganzola inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 7 luglio 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alle parrocchie di Vigatto inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 9 agosto 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di Sorbolo inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 2 ottobre 1832.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di San Lazzaro inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 3 agosto 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa parrocchiale di Beneceto inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 18 luglio 1832.

Archivio di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1832, b.215, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Casalbaronco inoltrata da F.Cocchi a Maria Luigia, Parma 31 luglio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Archivio Architetti Marchelli, Rilievo della facciata del casino delle Due Torri distrutto pel terremoto del 1832.

Archivio di Stato, di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della comunità di Reggio al Governatore, Reggio Emilia 22 febbraio 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia della commissione comunale d'Ornato di Reggio Emilia per i restauri occorrenti alla casa di R.Bodini in Reggio Emilia, Reggio Emilia 14 luglio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione incaricata dei restauri delle case dei poveri all'Architetto L.Croppi, Reggio Emilia 31 luglio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia dell'Ingegnere E. dall'Ara per la casa dei coniugi Montessori, Reggio Emilia 8 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Avviso della comissione di beneficenza per i restauri alle case dei poveri, Reggio Emilia luglio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Elenco delle case restaurate dalla commissione comunale d'Ornato di Reggio Emilia per i restauri alle case dei poveri in Reggio Emilia, 30 novembre 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Notifica della commissione incaricata della beneficenza per i restauri alle case dei poveri in Reggio, 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Riepilogo degli incassi e delle spese della commissione per i restauri alle case dei poveri in Reggio.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di G.Verzoni al segretario podestarile di Reggio Emilia, Reggio Emilia 1 febbraio 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione per i restauri alle case dei poveri all'Architetto L.Croppi, Reggio Emilia 7 dicembre 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Promemoria della commissione incaricata della beneficenza per i restauri alle case dei poveri, Reggio Emilia 2 ottobre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione per la beneficenza dei restauri delle case dei poveri al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 9 febbraio 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia dell'Architetto comunale L.Croppi per i restauri da eseguirsi ad alcune case di Reggio Emilia, Reggio Emilia 13 febbraio 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera del presidente della Commissione d'Ornato P.Gesidelli al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 22 marzo 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVIII, rubrica XIII, Relazione relativa alle spese per i restauri al palazzo comunale, Reggio Emilia 26 prile 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Relazione della commissione comunale d'Ornato sui danni provocati dal terremoto al palazzo comunale, Reggio Emilia 15 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Relazione della commissione comunale d'Ornato sui danni provocati dal terremoto alla torre del Bordello Reggio Emilia 12 marzo 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione comunale d'Ornato al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 9 novembre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Relazione relativa alle spese per i restauri alla torre del Bordello, Reggio Emilia 12 novembre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di F.Bacchi al Sindaco di Reggio Emilia, Reggio Emilia 7 aprile 1868.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia alla commissione di beneficenza per i restauri alle case dei poveri, Reggio Emilia, 14 agosto 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, n.230, Elenco delle case riparate coi fondi di beneficenza in seguito al terremoto del 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia alla commissione di beneficenza per le riparazioni alle case dei poveri, Reggio Emilia 12 settembre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della comunità di Reggio Emilia alla commissione di beneficenza delle riparazioni delle case dei poveri, Reggio Emilia 6 ottobre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia Parisi al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 1 aprile 1846.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di M. del Rio al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia della commissione comunale d'Ornato e Pulizia per la casa di M. del Rio a Reggio Emilia, Reggio Emilia 27 marzo 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della Commissione comunale d'Ornato al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 3 luglio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della Commissione comunale d'Ornato al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 17 dicembre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Disposizione del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti, Reggio Emilia 19 marzo 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Calvi Parisetti, Disposizione del podestà, Reggio Emilia 15 marzo 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione comunale d'Ornato al Podestà di Reggio, per i restauri alle case dei poveri, Reggio Emilia 3 giugno 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione comunale d'Ornato al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 21 maggio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Determinazione del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti, Reggio Emilia 5 maggio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di G.Ghidoni alla commissione incaricata dei restauri alle case dei poveri in Reggio Emilia, Reggio Emilia s.d.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di A.Bernardini al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia s.d.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia della commissione comunale d'Ornato e Pulizia sullo stato della chiesa e Torre di Sant'Agostino, Reggio Emilia 6 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di A.Biagini al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 18 dicembre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione d'Ornato e Pulizia al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 7 maggio 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera di G.Campari al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 4 gennaio 1833.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia dell'Architetto comunale L.Croppi per la casa di G.Ghidoni in Reggio Emilia, Reggio Emilia 26 marzo 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Dichiarazione dell'Architetto comunale L.Croppi relativa ai restauri della casa di G.Ghidoni in Reggio Emilia, Reggio Emilia 30 ottobre 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Supplica di G.Boni e I.Ruozzi al Podestà di Reggio Emilia, ms.1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Dichiarazione del sacerdote P.Ronzoni sulle condizioni economiche dei coniugi Montavoci, Reggio Emilia 6 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Perizia della commissione comunale d'Ornato per i restauri alla casa di D.Montanari in Reggio Emilia, Reggio Emilia 27 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Disposizione del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti, Reggio Emilia 26 aprile 1832.

Archivio di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Supplica di T.Montessori Montavoci all'Altezza Reale, ms 1832.

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Comune, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera della commissione per i restauri alle case dei poveri al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 17 gennaio 1834.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Dallari p.95, n. 1, Cherbi F., Brescello illustrata dalla sua origine alla venuta di G.C., parte 1.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto Flori al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto 19 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera di A.Tacoli al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 21 maggio 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia Parisi al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 21 maggio 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Correggio al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Correggio 26 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Perizia dell'Architetto F.Forti per Rinforzare la Torre comunale, Correggio 2 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 12 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera di B.Borrini al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 7 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Presidente dell'Opera Pia della Carità Veneri di Reggio Emilia al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 6 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Montecchio al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Montecchio 21 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Brescello Gazzolo al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Brescello 12 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Perizia dell'Ingegnere G.Montanari per la chiesa di San Terenziano, Cavriago 13 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Presidente del Tribunale di Giustizia Mignani al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 30 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Avviso del Vescovo di Reggio Emilia F.Cattani agli abitanti della diocesi di Reggio Emilia, Reggio Emilia 14 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Avviso del Vescovo di Reggio Emilia F.Cattani agli abitanti della diocesi, Reggio Emilia 10 maggio 1833.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Avviso del Vescovo di Reggio Emilia F.Cattani agli abitanti della diocesi, Reggio Emilia 10 maggio 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Avviso del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti, Reggio Emilia 25 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera dell'Agente comunale di Bagnolo Borri al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Bagnolo 13 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia G.T.Calvi Parisetti al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 25 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera dell'Agente comunale di Bagnolo Borri al Podestà di Reggio Emilia, Bagnolo 10 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVI, rubrica XII, Lettera della comunità di Reggio Emilia al Governatore di Reggio Emilia, Reggio Emilia 2 giugno 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 3 maggio 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera della comunità di Reggio Emilia al Governatore di Reggio Emilia, Reggio Emilia 22 febbraaio 1833.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia Gherardini al Delegato del Ministero dell'Interno, Reggio Emilia 5 marzo 1853.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia Gherardini al Delegato del Ministero dell'Interno, Reggio 1 marzo 1853.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia al Delegato del Ministero dell'Interno, Reggio Emilia 6 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Reggio Emilia al commissario Delegato per la provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 8 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera di un ecclesiastico al Podestà di Reggio Emilia, Reggio Emilia 9 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera della comunità di Correggio al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 5 febbraio 1833.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera di I.Malagnesi Valeri al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 22 giugno 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera di I.Malagnesi Valeri al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia 16 giugno 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di San Polo al Governatore della provincia di Reggio Emilia, San Polo 30 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Castelnuovo di Sotto, 23 marzo 1832, Relazione del Podestà di Castelnuovo di Sotto Flori sugli effetti del terremoto del 13 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto Flori al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto 13 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto Flori al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto 18 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XIII, Lettera del Podestà di Castelnuovo di Sotto Flori al Govenatore della provincia di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto 6 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera della comunità di Castelnuovo di Sotto al Governatore della provincia di Reggio, Castelnuovo di Sotto 9 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Lettera della comunità di Castelnuovo di Sotto al Governatore della provincia di Reggio Emilia, Castelnuovo di Sotto 11 aprile 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Deliberazione della comunità di Reggio Emilia, Reggio Emilia 30 marzo 1832.*

***Archivio** di Stato di Reggio Emilia, Prefettura, titolo XXVII, rubrica XII, Relazione dell'Ingegnere di Governo P.Marchelli sui danni causati dal terremoto alle fabbriche di Castelnuovo di Sotto, Castelnuovo di Sotto 25 aprile 1832.*

***Archivio** Parrocchiale di San Polo d'Enza, s.s., Liber Baptizatorum ab anno 1787 ad 1847.*

***Archivio** Storico del Comune di Nonantola, Amministrazione, oggetti diversi, 1832/37, Disposizione del Podestà di Nonantola per il restauro di due camini pericolanti, Nonantola 31 marzo 1832.*

***Archivio** Storico del Comune di Nonantola, Amministrazione, Stampe, n.1821/35, fasc.8, Protocollo relativo all'editto del governo di Modena, Modena 16 marzo 1832.*

***Archivio** Storico del Comune di Nonantola, Amministrazione, Stampe, n.1921/35, fasc.5, Editto del governo di Modena, ms.1832.*

Artioli N., *La Madonna Dorata*, Reggio 1959.

Balletti A., *Storia di Reggio nell'Emilia ristampa anastatica, Roma 1980*, Reggio Emilia 1925.

Banzola V., *Il castellaro della Val Baganza, in "Archivio Storico per le province parmensi", vol.27 (1975)*, Parma 1976.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *Il terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell'appennino pavese, in "Rendiconti del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti", s.II, vol.28, pp.178-93*, Milano 1895.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Apostolica Vaticana, Vat. Lat. 10027, Lettera di Pietro Giordani a Pietro Brighenti, Parma 25 aprile 1832.*

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, e 9 14, Da Ponte P., Libro dello stato meteorologico per l'intercalare 1832/35, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Casalmaggiore, XX- H- 19, Finardi, Cronaca, 1812/41.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, n.2, Diarii di notizie patrie ed estese, 1836-1838.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, ms.1 già 72.53.7, Francesco Giannotti Colleoni, Notizie storiche della città di Correggio, ms. sec.XIX*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, filza 73, Scolopi convitto, Chiesa di San Giuseppe, voto alla Beata Vergine delle Grazie, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, s.s., Copia, Cafarri Francesco, Dieci secoli di storia dei luoghi pii di Correggio dall'anno 950 al 1923.*

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** Comunale "Maldotti" di Guastalla, A. Galvani n.88, Malcisi Filippo, Annali di Brescello dalle origini al 1840.*

***Biblioteca** Comunale "Maldotti" di Guastalla, Fondo Cani n.40, Bedogna Domenico, Cronache guastallesi dalle origini al 1840.*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Astronomico di Brera di Milano, s.s., Osservazioni meteorologighe dell'osservatorio di Vigevano 1827/838.*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena, Registro delle osservazioni meteorologiche dell'anno 1832.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms, turri c.7, Relazione dei terremoti che hanno percorsa la città di Reggio negli anni 1806; 1810; 1811; 1831; 1832 e scosse de 1833.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms.reg. fasc.161, Frammenti di cronaca reggiana dal 1830 al 1840.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms., b 41/1, Benassi L., Diario reggiano, ms. sec.19.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms., Regg. c.127, Fantuzzi P., Memorie delle cose più rimarcabili accadute nella nostra città di Reggio, 1820-61.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. regg. c.113, Serrini G., Cronaca Reggiana 1797/1833.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. Regg.E. 175/34, Tremuoto (origini-sec.XIX), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. regg. c.127, Bando del duca di Modena Francesco IV sull'imposta prediale emesso in data 28 marzo 1832.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. regg. c.127, Bando del duca di Modena Francesco IV emesso in data 6 aprile 1832.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, mss. regg. c.127, Avviso del Podestà Calvi-Parisetti ai cittadini poveri di Reggio, 25 aprile 1832.*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" Reggio Emilia, mss. regg. c.118, Braglia F., Memorie di quanto accadde in Reggio e nella provincia con aggiunta di memorie del secolo passato e del presente, sec.XIX.*

***Biblioteca** Statale di Lucca, ms.2771, Pierantonio Butori, Tavole delle giornaliere osservazioni meteorologiche, 1777-1832.*

Bocchi P., *Il castello di Rossena. Cenni storici, in "La Giovane Montagna", n.7, luglio 1940.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Caselli C., *La Lunigiana geologica e preistorica con tavole illustrative*, La Spezia 1926.

***Cenni** descrittivi del terremoto di Parma del marzo 1832 con importanti osservazioni intente a tranquillare gli animi, in "Gazzetta di Parma", a.96, n.232 (25 settembre 1920), n.234 (28 settembre 1920)*, Parma 1920.

Ceretti F., *Intorno alla miracolosa immagine del Santissimo Crecefisso detto del Rosario Venerata nella chiesa del Gesù della Mirandola*, Mirandola 1883.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

Colla A., *Relazione del terremoto che ha danneggiato Parma ed i luoghi vicini nel mese di marzo 1832, in "Antologia", vol.46, n.137, pp.75-78*, Firenze 1832.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

Dall'Olio E., *Lesignano Bagni dalle origini*, Parma 1973.

Dall'Olio E., *I terremoti di ieri e di oggi, in "Gazzetta di Parma", 19 dicembre 1983, p.12*, Parma 1983.

Dall'Olio E., *Itinerari turistici della provincia di Parma, voll.3*, Parma 1977.

Davolio V., *Memorie istoriche di Novellara e de' suoi principi scritte dal signor Canonico D.Vincenzo Davolio di detta terra*, Novellara 1956.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Diario** di Roma, 1832.03.21*, Roma 1832.

***Diario** di Roma, 1832.03.24, n.24*, Roma 1832.

Finzi R., *Il terremoto dell'anno 1832 a Reggio Emilia*, Reggio Emilia 1973.

Galvani C., *Diario Meteorologico*, Parma 1899.

***Gazzetta** della provincia di Lodi e Crema, 1829-41, negativo*, Lodi 1841.

***Gazzetta** di Bologna, 1832.03.13*, Bologna 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.03.14*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.03.17*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.03.21*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Genova, 1832.03.24*, Genova 1832.

***Gazzetta** di Mantova, 1832.03.17, n.11*, Mantova 1832.

***Gazzetta** di Parma, 1832, n.21*, Parma 1832.

***Gazzetta** di Parma, 1832, n.22*, Parma 1832.

***Gazzetta** di Parma, 1832, n.26*, Parma 1832.

***Gazzetta** di Parma, n.30*, Parma 1832.

***Gazzetta** piemontese, 1832.03.17*, Torino 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.03.13*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.03.17*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.03.19*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1832.03.21*, Milano 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.03.16, n.63*, Venezia 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.03.17, n.64*, Venezia 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.03.21, n.66*, Venezia 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.03.27, n.71*, Venezia 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.04.03, n.77*, Venezia 1832.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1832.04.05, n.79*, Venezia 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.23*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.26*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.03.29*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.04.10, n.82*, Napoli 1832.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1832.08.21*, Napoli 1832.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Grandinetti L., *Spigolature d'archivio per una storia della parrocchia di Ognissanti in Capo di Ponte in "Parma nell'arte" a.5 1973*, Parma 1973.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Hoff K.E.A. von, *Chronik der Erdbeben und Vulcanausbrüche, zweiter Theil vom Jahre 1760 bis 1805, und von 1821 bis 1832 n. Chr. geb., in "Geschichte der durch Überlieferung nachgewiesenen natürlichen Veränderungen der Erdoberfläche", Theil 5*, Gotha 1841.

***I morti** e memorie di un anonimo in "Archivio Storico Veronese", vol.6, fasc.16,pp.201-208,e fasc.17,pp.289 302*, Verona 1880.

***Il Giornale** della Provincia di Bergamo, 1829-1848, negativo*, Bergamo 1829-1848.

***La voce** della verità, 1832.03.13, Gazzetta dell'Italia centrale n.94*, Modena 1832.

***La voce** della verità, 1832.03.15, Gazzetta dell'Italia centrale, n.95*, Modena 1832.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***La voce** della verità, 1832.03.17, Gazzetta dell'Italia centrale, n.96*, Modena 1832.

***La voce** della verità, 1832.03.20, Gazzetta dell'Italia centrale, n.97*, Modena 1832.

***La voce** della verità, 1832.03.22, Gazzetta dell'Italia centrale, n.98*, Modena 1832.

***La voce** della verità, 1832.04.03, Gazzetta dell'Italia centrale, n.103*, Modena 1832.

***La voce** della verità, 1832.04.24, Gazzetta dell'Italia centrale, n.112*, Modena 1832.

Mayer G.F., *Osservazioni meteorologiche per l'anno 1832, in "Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona", vol.14*, Verona 1833.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Molossi I., *Dizionario degli stati parmensi*, Parma 1834.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

***Narrazione** del tremuoto e dei danni recati, del voto e degli atti religiosi con analoghe deliberazioni della città di Reggio in Lombardia l'anno 1832*, Reggio Emilia 1832.

***Osservazioni** meteorologiche presso l'Osservatorio di Parma, in P.Benassi, "Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense"*, Parma 1899.

Paglia E., *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*, Mantova 1879.

Perego A., *Osservazioni meteorologiche in "Commentari dell'ateneo di Brescia" per l'anno aaccademico 1832*, Brescia 1833.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Poncini C., *Effemeridi storiche di Parma*, Parma 1884.

Pratissoli W., *San Quirino: dalla letteratura al culto popolare, in C.Corradini e W.Pratissoli, "Correggio e San Quirino: un culto tra storia e letteratura"*, Modena 1984.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Saltini G., *Altre memorie del convento di Carpi estratte da una cronaca ms. del signor Giuseppe Saltini in "Memorie sul convento e chiesa di Carpi con note del P. Giacinto di Cantalupo*, Parma 1906.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Silingardi G.C., *Non gravi i terremoti nelle cronache modenesi, in "Il Resto del Carlino", 8 maggio 1976*, Bologna 1976.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

***Tremuoti**, in "Antologia, giornale di scienze, lettere ed arti, n.15 (1832), p.185*, Firenze-Roma 1832.

❑❑ 4 luglio 1834 Appennino parmense

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico, 1834.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura Sarda n.gen.55 a.1834, Sussidio ai danneggiati dalle intemperie, fuoco terremoto etc. Negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen. 56, Sussidio ai danneggiati dalle intemperie, fuoco, terremoto etc, negativo.*

***Archivio** di Stato di Genova, Prefettura Sarda, n.gen. 62, 1814/35, Ricorsi per diminuzioni d'estimo o sospensioni determinate da occupazioni di suolo o di edifizi di pubblica utilità da corrosioni alluvionali etc, negativo.*

***Archivio** di Stato di Parma, Segreteria di Stato e di Gabinetto, Presidenza dell'Interno 1836, b.219, Richiesta sovvenzioni per riparazione alla chiesa di Campello inoltrata da Francesco Cocchi a Maria Luigia, Parma 06.05.1886,*

***Archivio** Parrocchiale di San Polo d'Enza, s.s., Liber Baptizatorum ab anno 1787 ad 1847.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bellettati D., *I terremoti del 1834 nel territorio del Ducato di Parma attraverso l'azione del governo, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P. Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.155-65*, Bologna 1991.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 596, Guido Pozzati, Memorie patrie ferraresi dal 1007 a tutto il 1835, ms.1835.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini Landi" di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** Comunale "Passerini-Landi" di Piacenza, Schedario Rapetti, "Terremoto".*

***Biblioteca** dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena, Registro delle osservazioni meteorologiche dell'anno 1834.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

Colla A., *Terremoti sentiti in diverse parti del globo nell'anno 1834, in "Biblioteca Italiana", tomo 78, pp.144-7*, Milano 1835.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

Dall'Olio E., *Itinerari turistici della provincia di Parma, voll.3*, Parma 1977.

***Descrizione** di Genova e del Genovesato*, Genova 1846.

Galvani C., *Diario Metereologico*, Parma 1899.

***Gazzetta** della provincia di Lodi e Crema, 1829-41, negativo*, Lodi 1841.

***Gazzetta** di Genova, 1834.07.05, n.54*, Genova 1834.

***Gazzetta** di Parma, 1834.07.05*, Parma 1834.

***Gazzetta** di Parma, 1834.07.09*, Parma 1834.

***Gazzetta** di Parma, 1845.04.05*, Parma 1845.

***Gazzetta** Privilegiata di Bologna, 1833-1848, negativo*, Bologna 1833-1848.

***Gazzetta** privilegiata di Milano, 1834.07.04*, Milano 1834.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1834.07.08, n.151*, Venezia 1834.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1834.07.09, n.152*, Venezia 1834.

***Gazzetta** universale, 1834.07.12*, Foligno 1834.

***Gazzetta** universale, 1834.07.19*, Foligno 1834.

***Giornale** Agrario, 1834-1853, negativo*, Milano 1834-1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1835.04.09*, Napoli 1835.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

***Il Giornale** della Provincia di Bergamo, 1829-1848, negativo*, Bergamo 1829-1848.

***Libertà**, 1951.05.20*, Piacenza 1951.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Moroni A. e Grillo P., *Terremoti e intervento statale in Toscana nel XIX secolo, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.135-53*, Bologna 1991.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

***Relazione** meteorologica dell'anno 1834, in "Giornale Astrometeorologico per l'anno 1836"*, Padova 1835.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

12 ottobre 1835 Cosentino

Andreotti D., *Storia dei Cosentini, vol.3*, Napoli 1874.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.133 A, Lettera del Rettore del Real Collegio di Cosenza al Commissario del Re sui danni causati agli edifici del Collegio dai terremoti del 12 ottobre 1835 e del 25 aprile 1836, Cosenza 26 agosto 1837.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Lettera dell'ingegnere R.Ficheletti all'ingegnere A.Villacci relativa alla sospensione dei lavori di riparazione del Palazzo dei Tribunali danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 6 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Deliberazioni del Consiglio Provinciale, Processo verbale della sessione relativa all'esame del bilancio delle Opere pubbliche provinciali per l'anno 1835 e della proposta dell'Intendente di una imposta straordinaria per coprire le spese necessarie al restauro degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 7 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.42, fasc.25i (1824-35), Carteggio tra l'ingegnere provinciale A.Villacci e il Segretario Generale dell'Intendenza relativo alla stima dei danni causati dal terremoto del 12 ottobre alle carceri e all'ospedale dei detenuti di Cosenza e all'avvio dei lavori più urgenti, Cosenza 13-28 ottobre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Progetto, e stato stimativo de' lavori urgentissimi, da eseguirsi nel locale de' Tribunali [di Cosenza] onde riparare a' guasti prodotti dal Tremuoto de' 12 Ottobre di questo spirante anno, redatto dall'ingegnere R.Ficheletti, Cosenza 4 dicembre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Misura di taglio, ed apprezzo de' Lavori eseguiti col metodo di urgenza [...] dal dì 17 Novembre 1835, al dì 18 Maggio 1836, onde riparare a' guasti prodotti dal tremuoto de' 12 Ottobre dell'anno 1835, all'edificio de' Tribunali [di Cosenza], redatto dall'ingegnere R.Ficheletti, Paola 9 febbraio 1837.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Lettera dell'Intendente all'ingegnere provinciale A.Villacci relativa alla richiesta di un foglio di condizioni per l'appalto dei lavori urgenti di riparazione del Palazzo dei Tribunali danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 18 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Misura di taglio de' lavori di riattazione, eseguiti col metodo di ordine [...] dal dì 1.o Giugno [1836] a 31 Gennajo 1836 [ma 1837] per riparare i guasti prodotti dal Tremuoto de' 12 Ottobre, dell'anno 1835, al Palagio de' Tribunali siti in questa Città di Cosenza, Cosenza 20 gennaio 1840.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Relazione dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativa allo stato dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 14 febbraio 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativa all'invio dei verbali d'urgenza sui lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre, Cosenza 28 ottobre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.327, Lettera dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativo all'invio della stima dei lavori di risistemazione dei locali dell'Archivio Provinciale nel Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre, Cosenza 8 novembre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.327, Stato Stimativo de' Lavori urgenti bisognevoli per la sollecita riattazione dell'Archivio Provinciale sito nel Palazzo d'Intendenza, ch'è stato tutto aperto e lesionato dalla orribile scossa del Terremoto, avvenuta la notte del 12 al 13 Ottobre spirante, redatto dall'ingegnere A.Melograni, Cosenza 30 ottobre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Decreto Regio che autorizza il Comune di San Pietro in Guarano a concedere in enfiteusi il suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Napoli 14 agosto 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Deliberazioni del Consiglio Provinciale, Processo verbale della sessione relativa all'esame della proposta del Consiglio Distrettuale di Cosenza di aiuti a vantaggio dei danneggiati dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 4 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.546, Lettera del Sindaco di San Pietro in Guarano all'Intendente relativa alla richiesta di stabilire un canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 3 maggio 1837.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Misura finale de' Lavori urgenti eseguiti per ordine [...] nel Carcere Correzionale di questa Città, per rimettere i danni ivi causati dal Tremuoto de' 12 Ottobre ultimo, Cosenza 8 luglio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Lettera di alcuni abitanti del comune di San Pietro in Guarano all'Intendente relativa alla richiesta di esenzione dal canone comunale sui suoli pubblici occupati in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 29 dicembre 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Minuta di lettera dell'Intendente al Ministro dell'Interno sulla proposta del Decurionato di San Pietro in Guarano di costituire un canone comunale sul suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Cosenza 9 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Estratto della delibera del Decurionato di San Pietro in Guarano del 18 luglio 1852 relativa alla costituzione di un canone sul suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 25 luglio 1852.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.327, Minuta dell'Intendente al Ministro per gli Affari Interni relativa ai danni causati dal terremoto del 12 ottobre ai locali dell'Archivio Provinciale del Palazzo d'Intendenza, Cosenza 13 novembre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Lettera di alcuni abitanti della frazione San Benedetto del comune di San Pietro in Guarano all'Intendente relativa alla richiesta di esenzione dal canone comunale sui suoli pubblici occupati in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano s.d.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Estratto della delibera del Decurionato di San Pietro in Guarano del 20 gennaio 1856 relativa alla richiesta di alcuni abitanti della frazione San Benedetto di esenzione dal canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 22 gennaio 1852.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici Pubblici, b.4, fasc.79, Secondo scandaglio de' Lavori eseguiti col metodo di urgenza [...] onde riparare a' guasti prodotti dal tremuoto de' 12 Ottobre dell'anno 1835 all'edificio de' Tribunali [di Cosenza], redatto dall'ingegnere R.Ficheletti, Cosenza 18 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Secondo scandaglio de' lavori di riattazioni eseguiti nel Palagio d'Intendenza [danneggiato dal terremoto del 12 ottobre], giusta il progetto de' 28 Ottobre 1835, redatto dall'ingegnere provinciale A.Villacci, Cosenza 7 ottobre 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.546, Minuta di lettera dell'Intendente al Sindaco di San Pietro in Guarano relativa a una baracca costruita sul suolo pubblico in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 25 luglio 1837.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Minuta di lettera dell'Intendente al Sindaco di San Pietro in Guarano relativa alla trasmissione del Decreto Regio che autorizza l'enfiteusi del suolo pubblico della frazione San Benedetto occupato in seguito ai terremoti del 1832 e 1835, Cosenza 18 febbraio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.552, Lettera del Sindaco di San Pietro in Guarano all'Intendente relativa alla trasmissione della delibera decurionale del 20 gennaio 1856 relativa alla richiesta di alcuni abitanti della frazione San Benedetto di esenzione dal canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 26 gennaio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ecclesiastici, b.3, fasc.20, Lettera del Ministro per gli Affari Ecclesiastici all'Intendente relativa alla supplica del parroco della chiesa di S.Maria de' Iustitieriis di Bisignano di finanziamenti per il restauro della chiesa danneggiata dal terremoto del 12 ottobre 1835, Napoli 31 luglio 1841.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari Ecclesiastici, b.3, fasc.20, Lettera dell'Intendente al Sindaco di Bisignano relativa alla notifica delle concessioni del Ministero degli Affari Ecclesiastici in favore della chiesa di S.Maria de' Iustitieriis danneggiata dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 17 agosto 1841.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari Ecclesiastici, b.3, fasc.20, Relazione del Sindaco di Bisignano all'Intendente relativa allo stato della chiesa di S.Maria de' Iustitieriis e alla stima dei restauri necessari nella chiesa danneggiata dal terremoto del 12 ottobre 1835, Bisignano 31 agosto 1841.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari Ecclesiastici, b.3, fasc.20, Minuta di lettera dell'Intendente al Ministro degli Affari Ecclesiastici relativa al patronato della chiesa di S.Maria de' Iustitieriis di Bisignano danneggiata dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 6 novembre 1841.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'Intendente all'ingegnere provinciale A.Villacci relativa alla richiesta di un foglio di condizioni per il nuovo appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 5 marzo 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Intendente relativa al manifesto per l'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 26 marzo 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Manifesto d'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 16 marzo 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Foglio di patti e condizioni da servire di base all'appalto dei lavori di riattazioni da eseguirsi nel Palagio d'Intendenza, per risarcire i danni cagionati dai Tremuoti de' 12 Ottobre 1835, redatto dall'ingegnere provinciale A.Villacci, Cosenza 6 marzo 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'appaltatore S.de Bartolomeis all'Intendente relativa all'offerta per l'aggiudicazione dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 3 aprile 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Verbale della sessione di aggiudicazione preliminare dell'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 2 aprile 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Verbale della sessione di aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 9 aprile 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Minuta dell'Intendente al Ministro per gli Affari Interni relativa alla richiesta di approvazione dei verbali d'appalto dei lavori di restauro del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 14 maggio 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativa alla richiesta di pagamento di parte dei lavori di riparazione eseguiti nel Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 12 maggio 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'Intendente al Cassiere provinciale relativa al mandato di pagamento di parte dei lavori di riparazione eseguiti nel Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 14 maggio 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Minuta dell'Intendente al Ministro per gli Affari Interni relativa alla richiesta di aumento dei fondi per i lavori di restauro del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 11 agosto 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.327, Lettera del Ministro degli Affari Interni all'Intendente relativa all'approvazione dei lavori di risistemazione dei locali dell'Archivio Provinciale lesionati dal terremoto del 12 ottobre 1835, Napoli 20 gennaio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Manifesto della gara d'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 30 luglio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Primo scandaglio de' lavori di riattazioni eseguiti nel Palagio d'Intendenza [danneggiato dal terremoto del 12 ottobre], giusta il progetto de' 28 Ottobre 1835, redatto dall'ingegnere provinciale A.Villacci, Cosenza 1 giugno 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.546, Minuta di lettera dell'Intendente al Sindaco di San Pietro in Guarano relativa alla necessità di una sessione decurionale che deliberi sulla richiesta di stabilire un canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 ottobre 1835, San Pietro in Guarano 29 maggio 1837.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Minuta di lettera dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativa all'invio di un foglio di condizioni per l'appalto dei lavori urgenti di riparazione del Palazzo dei Tribunali danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 19 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Patti, e condizioni da servire di norma all'appalto, per l'esecuzione de' lavori urgenti, riguardanti la rimessione de' danni avvenuti, nel locale de' Tribunali di questo Capoluogo dagli ultimi tremuoti di Ottobre dello scorso anno 1835, redatti dall'ingegnere R.Ficheletti, Cosenza 19 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25f (1836-40), Progetto, e stato stimativo de' lavori urgenti da eseguirsi nel locale de' Tribunali [di Cosenza] onde riparare a' guasti prodotti dal Tremuoto de' 12 Ottobre di questo spirante anno, redatto dall'ingegnere R.Ficheletti, Cosenza 7 dicembre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'Intendente all'ingegnere provinciale A.Villacci relativa all'approvazione dell'inizio dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre, Cosenza 30 ottobre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera dell'ingegnere provinciale A.Villacci all'Intendente relativa all'invio del progetto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre, Cosenza 4 ottobre [ma novembre] 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Minuta dell'Intendente al Ministro per gli Affari Interni relativa ai danni causati al Palazzo d'Intendenza dal terremoto del 12 ottobre, Cosenza 20 novembre 1835.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Lettera del Direttore Generale di Ponti e Strade all'Intendente relativa all'approvazione della perizia dei lavori eseguiti nel Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 1835, Napoli 30 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Delibera della Deputazione delle opere pubbliche relativa ai lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 25 giugno 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Richiesta di redazione di nuove condizioni per l'appalto dei lavori di restauro del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 26 febbraio 1838.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Patti, e condizioni da servir di norma all'appalto per l'esecuzione de' Lavori urgenti bisognevoli per la sollecita riattazione del Palazzo d'Intendenza, ch'è stato tutto aperto, e lesionato dall'orribile scossa del terremoto, seguita la notte del 12 al 13 Ottobre 1835, redatti dall'ingegnere R.Ficheletti, Cosenza 7 luglio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.20, fasc.329, Minuta*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Intendente al Sindaco di Cosenza relativa alla trasmissione del manifesto della gara d'appalto dei lavori di riparazione del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 ottobre 1835, Cosenza 30 luglio 1836.

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Castiglione Cosentino, San Pietro in Guarano, Lappano e Zumpano danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 11 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sui danni causati nella provincia dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.488 B, Relatio Status Diocesis Sancti Marci et Bisignanensis, Bisignano 19 dicembre 1843.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Marano Marchesato, Esito che comincia a 6 Ag[ost]o 1835, Spese sostenute per il restauro della chiesa danneggiata dal terremoto del 12 ottobre 1835, Marano Marchesato s.d.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Rovito e Forania, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Rovito 29 giugno 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite Pastorali 1914-1932, Risposte ai quesiti per la Santa Visita Pastorale dell'anno 1914, San Fili 10 agosto 1914.*

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *Le nuove costruzioni in Calabria dopo il disastroso terremoto dell'8 settembre 1905, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907), pp.249-338*, Modena 1908.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

Borretti M., *Il Castello di Cosenza (Storia ed Arte)*, Cosenza 1940.

Borretti M., *La cattedrale di Cosenza. Monografia storica-artistica*, Cosenza 1933.

Borretti M., *Il castello di Cosenza. Nuova edizione aggiornata ed ampliata a cura di R.Borretti*, Cosenza 1983.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Colla A., *Terremoti sentiti in diversi punti del globo. Supplemento alla nota dei terremoti dell'anno 1834 [e 1835], in "Biblioteca Italiana", tomo 83, pp.253-8*, Milano 1836.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

***Epigrafe** sul frontale della chiesa Madre di Castiglione Cosentino, attestante la distruzione dell'edificio a causa del terremoto del 12 ottobre 1835.*

***Gazzetta** di Genova, 1835.11.21, n.93*, Genova 1835.

***Gazzetta** Universale, 1835.11.21*, Foligno 1835.

Giannantonio O., *La città di Cosenza immune dai tristi effetti del terremoto*, Catanzaro 1912.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1835.11.07*, Napoli 1835.

Greco L.M., *Delle principali opere intorno ai calabri tremuoti dal 1783 al 1854 e degli studi più convenevoli sopra i medesimi, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.6 (1856)*, Cosenza 1856.

Greco R.G., *Castiglione Cosentino. Cronistoria di una comunità calabrese*, Cosenza.

***La Democrazia** Calabrese, 1905.09.14, n.33*, Cosenza 1905.

Leoni N., *Della Magna Grecia e delle tre Calabrie. Ricerche, 4 voll.*, Napoli 1846.

Mancusi T., *Accenti lacrimevoli delle rovine di Rossano in Calabria Citeriore avvenute pel tremuoto della notte del 24 aprile 1836*, Napoli 1836.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Morelli T., *Breve memoria sui tremuoti che avvennero in Calabria negli anni 1832, 1835 e 1854*, s.l. s.d.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Padula V., *Calabria prima e dopo l'Unità, 2 voll.*, Bari 1977.

Petitti G., *Discorso pronunziato dall'Intendente Commendatore Gennaro Petitti nell'apertura del Consiglio Provinciale della Calabria Citeriore il giorno 1.o Maggio 1836*, Cosenza 1836.

Pilla L., *Relazione de' tremuoti che afflissero la città di S.Germano ed il monastero di Montecassino nella primavera del corrente anno 1837, in "Annali Civili del Regno delle due Sicilie", vol.14, fasc.28, pp.99-105*, Napoli 1837.

Ponzano Abruzzini C., *Cronistoria della Calabria dal 1815 al 1844*, Milano-Roma 1936.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossi A.A., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nell'anno 1835, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.10, fasc.19, pp.11-23*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *De' tremuoti nella Calabria Citeriore l'anno 1836, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.12, fasc.23, pp.12-34*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

Scaglione F., *Cenno storico-filosofico sul tremuoto che nella notte del dì 12 venendo il 13 febbraio dell'anno 1854 ad un'ora meno un quarto scosse orrendamente la città di Cosenza e varii paesi vicini, in "Atti della Reale Società Economica di Calabria Citra", a.1854, pp.41-109*, Cosenza 1855.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

❑❑❑ 25 aprile 1836 Calabria settentrionale

Amato G., *Crono-istoria di Corigliano Calabro (ristampa anastatica, Cosenza 1973)*, Corigliano Calabro 1884.

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

a.1836, Lettera del barone Dionisio Pipino alla baronessa Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 7 maggio 1836.

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera di Tommaso Barba alla baronessa Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 7 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Antonio Starace alla baronessa Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 7 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Maurizio Camporota alla baronessa Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro dal terremoto del 25 aprile 1836, Castrovillari 3 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Gaetano Franco alla baronessa Isabella Cavalcanti Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro dal terremoto del 25 aprile 1836, Catanzaro 3 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Vincenzo Mollo alla baronessa Isabella Cavalcanti Compagna relativa ai danni causati a Corigliano Calabro dal terremoto del 25 aprile 1836, Cosenza 30 aprile 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Vincenzo Mollo alla baronessa Isabella Cavalcanti Compagna sul terremoto del 25 aprile 1836, Cosenza 25 aprile 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1836, Lettera del barone Maurizio Camporota alla baronessa Isabella Cavalcanti Compagna sui danni causati a Corigliano Calabro dal terremoto del 25 aprile 1836, Castrovillari 25 aprile 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, cc.82-83r, Lettera della baronessa Maria Compagna a Dionisio Pipino sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 1 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, cc.83-84r, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Maurizio Camporota sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 1 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.95r, Lettera della baronessa Maria Compagna a G.De Ruggiero sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 22 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.95r, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Vincenzo Mollo sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro, 20 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.93r, Lettera della baronessa Maria Compagna a G.Franco sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 15 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.92r, Lettera della baronessa Maria Compagna a V.Del Balzo sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 12 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.92r, Lettera della baronessa Maria Compagna a D.Cassini sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 12 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.92, Lettera della baronessa Maria Compagna a C.Letizia sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 12 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.89, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Maurizio Camporota sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 8 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.91, Lettera della baronessa Maria Compagna a monsignor Corla sul terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 12 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, cc.90-91, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Antonio Starace sui danni causati a Corigliano Calabro dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 12 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.90, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Vincenzo Mollo sui danni causati dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 9 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, cc.81v-82r, Lettera della baronessa Maria Compagna a Tommaso Barba sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 1 maggio 1836.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, Corrispondenza particolare e generale, Amministrazione tutela Compagna, copialettere n.192, c.81r, Lettera della baronessa Maria Compagna al barone Antonio Starace sui danni causati a Corigliano Calabro e a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Corigliano Calabro 1 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.133 A, Lettera del Rettore del Real Collegio di Cosenza al Commissario del Re sui danni causati agli edifici del Collegio dai terremoti del 12 ottobre 1835 e del 25 aprile 1836, Cosenza 26 agosto 1837.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente relativa al ricevimento del rapporto sulla continuazione delle scosse nel Distretto di Crotone dopo il terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 21 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera dell'Intendente al Comandante della Gendarmeria Reale relativa all'approvazione dei provvedimenti presi in occasione del terremoto del 25 aprile 1836, Catanzaro 26 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Comandante della Gendarmeria Reale di Catanzaro all'Intendente relativa ai provvedimenti presi in occasione del terremoto del 25 aprile 1836, Catanzaro 25 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno e della Polizia relativa alla scossa di terremoto avvertita nelle località della provincia il 25 aprile 1836, Catanzaro 29 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno e della Polizia relativa alla continuazione delle scosse nel distretto di Crotone dopo il terremoto del 25 aprile 1836, Catanzaro 12 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Sottintendente di Crotone all'Intendente relativa alla continuazione delle scosse nel Circondario di Cirò dopo il terremoto del 25 aprile 1836, Crotone 6 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Sottintendente di Crotone all'Intendente relativa alla scossa di terremoto avvertita nelle località del distretto il 25 aprile 1836, Crotone 26 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Giudice Regio di Cirò all'Intendente relativa alla scossa di terremoto avvertita il 25 aprile 1836, Cirò 25 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda, b.188 A/2, Lettera del Sottintendente di Nicastro all'Intendente relativa alla scossa di terremoto avvertita il 25 aprile 1836, Nicastro 27 aprile 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Lettera dell'Ingegnere A.Villacci all'Intendente sulla sospensione dei lavori di costruzione delle baracche ad uso di Sottointendenza, Giudicato d'Istruzione e Caserma di Gendarmeria Reale nella città di Rossano in seguito al terremoto del 25 aprile 1836, Paola 10 luglio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Lettera del Giudice della Procura Generale Perchini all'Intendente relativa alla richiesta di costruzione di una baracca nella città di Rossano in seguito al terremoto del 25 aprile 1836, Cosenza 22 giugno 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Processo verbale per l'aggiudicazione de' lavori ad ordine per la costruzione delle baracche ad uso di Sottointendenza, Giudicato d'Istruzione e Caserma di Gendarmeria Reale nella città di Rossano in seguito al terremoto del 25 aprile 1836, Rossano 15 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Stato estimativo della spesa a farsi per la costruzione di una baracca ad uso di Sottointendenza nella città di Rossano in seguito al terremoto del 25 aprile 1836, Rossano 15 maggio 1836.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Minuta di lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sui danni causati a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836, Cosenza 6 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici pubblici, b.40, fasc.611, Perizia dell'ingegnere Alessandro Villacci sui danni causati a Rossano dal terremoto del 25 aprile 1836 inviata all'Intendente di Calabria Citeriore, Rossano 4 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.85, fasc.1700, Lettera di un abitante di Rossano al Ministro dell'Interno relativa a un terreno di sua proprietà in cui vennero costruite delle baracche in seguito al terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 23 maggio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.3, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita a Matera il 25 aprile 1836, Potenza 3 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita a Lagonegro il 25 aprile 1836, Potenza 7 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 822, Lettera dell'Intendente di Terra d'Otranto al Ministro dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita a Lecce il 25 aprile 1836, Lecce 1 maggio 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita a Lagonegro il 25 aprile 1836, Potenza 30 aprile 1836.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.692 B, Relatio Status Diocesis Rossanensis, Rossano 29 ottobre 1851.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.692 B, Relatio Status Diocesis Rossanensis, Rossano 20 agosto 1894.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.692 B, Ristretto della Relatio Status Diocesis Rossanensis, Roma 20 agosto 1839.*

***Archivio** Storico del Comune di Rossano, Deliberazioni del Decurionato (1834-1836), Relazione del Sindaco di Rossano Michele Romano al Sottintendente del distretto sul terremoto del 25 aprile 1836, Rossano 10 luglio 1836.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, cart.129, Lettera del Ministro delle Finanze incaricato per gli affari ecclesiastici al vescovo di San Marco e Bisignano relativa al restauro della Cattedrale di San Marco Argentano danneggiata dal terremoto del 25 aprile 1836, Napoli 21 dicembre 1836.*

Arditi G., *La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto*, Lecce 1879.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Civica Queriniana di Brescia, Manoscritti, E IX 13, P.Da Ponte, Stato meteorologico dell'atmosfera nell'anno bisestile 1836.*

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cassiani F., *Spezzano Albanese nella tradizione e nella storia (1471-1918)*, Catanzaro 1929.

Caterini G., *Laino antichissima comunità calabrese*, Cosenza 1977.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Colla A., *Terremoti sentiti in diversi punti del Globo nell'anno 1836, in "Biblioteca Italiana", a.22, tomo 36, pp.425-429*, Milano 1837.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Rosis L., *Descrizione del tremuoto avvenuto in aprile del 1836, in id. "Cenno storico della città di Rossano e delle sue nobili famiglie", libro I, pp.88-112*, Napoli 1838.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Gatta L., *Sismologia del Capitano Luigi Gatta con una carta e 16 incisioni*, Milano 1884.

***Gazzetta** di Genova, 1836.05.21, n.41*, Genova 1836.

***Gazzetta** privilegiata di Venezia, 1836.05.20, n.112*, Venezia 1836.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1836.05.28, n.117*, Napoli 1836.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1836.07.13, n.142*, Napoli 1836.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1836.07.22, n.157*, Napoli 1836.

***Giornale** dell'Intendenza di Terra di Bari, 1810-1864, negativo*, Bari 1810-1864.

Giura Longo R., *Breve storia della città di Matera*, Matera 1981.

Greco L.M., *Delle principali opere intorno ai calabri tremuoti dal 1783 al 1854 e degli studi più convenevoli sopra i medesimi, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.6 (1856)*, Cosenza 1856.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Leoni N., *Della Magna Grecia e delle tre Calabrie. Ricerche, 4 voll.*, Napoli 1846.

Mancusi T., *Accenti lacrimevoli delle rovine di Rossano in Calabria Citeriore avvenute pel tremuoto della notte del 24 aprile 1836*, Napoli 1836.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Morelli T., *Breve memoria sui tremuoti che avvennero in Calabria negli anni 1832, 1835 e 1854*, s.l. s.d.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Padula V., *Calabria prima e dopo l'Unità, 2 voll.*, Bari 1977.

Perrey A., *Nouvelles recherches sur les tremblements de terre ressentis en Europe et dans les parties adiacentes de l'Afrique et de l'Asie, de 1801 à juin 1843, in "Comptes Rendus l'Academie des Sciences", tomo 17, pp.608-625*, Paris 1843.

Petitti G., *Discorso pronunziato dall'Intendente Commendatore Gennaro Petitti nell'apertura del Consiglio Provinciale della Calabria Citeriore il giorno 1.o Maggio 1836*, Cosenza 1836.

Pugliesi F., *Ricerche sulla storia di Bocchigliero, aggiornate da B.Pugliesi*, Cosenza 1976.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossi A.A., *De' tremuoti nella Calabria Citeriore l'anno 1836, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.12, fasc.23, pp.12-34*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

Rubini C., *Raccolta dei principali miracoli operati da S.Maria del Castello, principal patrona della Città di Castrovillari*, Napoli 1859.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Russo F., *Il Santuario di S.Maria del Castello in Castrovillari*, Pinerolo 1956.

Scaglione F., *Cenno storico-filosofico sul tremuoto che nella notte del dì 12 venendo il 13 febbraio dell'anno 1854 ad un'ora meno un quarto scosse orrendamente la città di Cosenza e varii paesi vicini, in "Atti della Reale Società Economica di Calabria Citra", a.1854, pp.41-109*, Cosenza 1855.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

❑❑❑ 20 novembre 1836 Basilicata meridionale

Almagià R., *Studi geografici sulle frane in Italia. L'Appennino Centrale e Meridionale*, Roma 1910.

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Segretario Generale dell'Intendeza di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa allo stanziamento di fondi per i danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 29 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro per gli Affari Interni relativa all'invio dello stato generale dei danni prodotti a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 4 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro per gli Affari Interni all'Intendente di Basilicata relativa alle richiesta di uno stato dei danni causati nella Provincia dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 7 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse e alla distribuzione dei primi soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 29 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro per gli Affari Interni all'Intendente di Basilicata relativa alle riparazioni da attuarsi negli edifici comunali di Montemurro danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 7 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Segretario Generale dell'Intendeza di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa ai danni prodotti al Comune di Montemurro dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 29 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa alla richiesta di costruzione di baracche a Lagonegro per i danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 3 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Sottintendente di Lagonegro all'Intendente di Basilicata relativa alla continuazione delle scosse e alla necessità di costruire baracche per i danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 23 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa all'invio del rapporto del Sottintendente di Lagonegro sui danni causati dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 26 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa ai provvedimenti da adottare in seguito ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 3 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 26 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 819, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa all'approvazione del re delle disposizioni prese in seguito ai danni causati a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 30 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse a Lagonegro danneggiato dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 17 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Quadro generale de' danni cagionati nel fabbricato di Lagonegro dal tremuoto del dì 20 novembre 1836, Lagonegro 4 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Quadro generale de' danni cagionati in alcuni Comuni del Distretto di Lagonegro dal Tremuoto del dì 20 Novembre 1836, Lagonegro 19 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse a Lagonegro e nei Comuni vicini danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 18 febbraio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse a Lagonegro danneggiato dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 24 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse a Lagonegro danneggiato dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 7 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa al Reale rescritto contenente le disposizioni adottate in seguito ai danni causati a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 7 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla continuazione delle scosse a Lagonegro danneggiato dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 3 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 18 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro per gli Affari Interni relativa all'invio dello stato dei danni causati nei Comuni di Rivello, Nemoli, Trecchina, Lauria, Carbone e Castelsaraceno dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 27 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno al Ministro delle Finanze relativa alla richiesta di sovvenzioni per i Comuni della Provincia di Basilicata danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 18 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa alla richiesta al re di sovvenzioni per i danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 4 gennaio 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Rapporto del Ministro per gli Affari Interni al re relativo ai danni prodotti a Lagonegro e in altri paesi della Provincia di Basilicata dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 26 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.2, Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla richiesta di soccorso degli abitanti del Comune di Nemoli danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 4 marzo 1837.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.5, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa ai danni causati ai Comuni di Corleto Perticara e Tramutola dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 17 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 819, Lettera dell'Intendente di Principato Citeriore al Ministro dell'Interno relativa ai danni causati al Comune di Montesano sulla Marcellana dal terremoto del 20 novembre 1836, Salerno 3 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 819, Lettera dell'Intendente di Principato Citeriore al Ministro dell'Interno relativa ai danni causati ai Comuni di Montesano sulla Marcellana e Casalbuono dal terremoto del 20 novembre 1836, Salerno 8 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 819, Rapporto del Ministro dell'Interno al re relativo ai danni causati ai Comuni di Montesano sulla Marcellana e Casalbuono dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 26 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 819, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Principato Citeriore relativa all'approvazione del re delle disposizioni prese in*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

seguito ai danni causati a Montesano sulla Marcellana e Casalbuono dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 31 dicembre 1836.

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa a una elargizione del Vescovo di Policastro in favore degli abitanti di Lagonegro danneggiati dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 10 dicembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Rapporto del Ministro dell'Interno al re relativo ai danni causati a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 27 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Ministro dell'Interno all'Intendente di Basilicata relativa ai primi provvedimenti da prendere in seguito ai danni causati a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Napoli 26 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera del Sottintendente di Lagonegro all'Intendente di Basilicata relativa ai danni causati dal terremoto del 20 novembre 1836, Lagonegro 21 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa ai danni causati a Lagonegro dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 23 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alle scosse di terremoto avvertite a Potenza il 20 novembre 1836, Potenza 22 novembre 1836.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita a Lagonegro il 28 agosto 1839, Potenza 3 settembre 1839.*

***Archivio** di Stato Napoli, Ministero dell'Interno, II inventario, fascio 823, fasc.5, Lettera del Segretario Generale dell'Intendenza di Basilicata al Ministro dell'Interno relativa ai danni causati nel Comune di Tramutola dal terremoto del 20 novembre 1836, Potenza 6 dicembre 1836.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Caterini G., *Laino antichissima comunità calabrese*, Cosenza 1977.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Colla A., *Terremoti sentiti in diversi punti del Globo nell'anno 1836, in "Biblioteca Italiana", a.22, tomo 36, pp.425-429*, Milano 1837.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

Greco L.M., *Degli scrittori che han trattato dei tremuoti di Basilicata nel decimonono secolo, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.7 (1858)*, Cosenza 1858.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossi A.A., *De' tremuoti nella Calabria Citeriore l'anno 1836, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.12, fasc.23, pp.12-34*, Napoli 1836.

Rossi A.A., *Storia dei tremuoti di Calabria negli anni 1835 e 1836*, Napoli 1837.

Spadea P., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Lagonegro earthquake of November 20, 1836, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2A, p.164*, Roma 1985.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

11 aprile 1837 Alpi Apuane

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.2-2, Memorie o cronaca di Carpi tenute in regola da me G.Saltini, della stessa città dall'anno 1796 all'anno 1864, 8 tomi, ms. sec.19.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 645/22, Diario Meteorologico, a.1836-1837.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 670/1, Lettera di Domenico Ferri al Prof. Antonio Colla, Fidenza, 16.04.1837.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera dell'incaricato delle osservazioni meteorologiche di Vallombrosa all'incaricato dell'Osservatorio Meteorologico di Roma, Vallombrosa 22 gennaio 1895.*

***Archivio** e Biblioteca dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 670/1, Lettera di Domenico Ferri al Prof. Antonio Colla sugli effetti del terremoto dell'11 aprile 1837 a Borgo San Donnino, Borgo San Donnino 11 aprile 1837.*

Baratta M., *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia, raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi, scelti ordinati e pubblicati da M.Baratta, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.18, pp.432-60*, Roma 1899.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

***Biblioteca** Comunale di Correggio, Archivio di memorie patrie, b.154, fasc.1, Diario di notizie patrie ed estere 1806-1839.*

***Biblioteca** Comunale "Maldotti" di Guastalla, A. Galvani n.88, Malcisi Filippo, Annali di Brescello dalle origini al 1840.*

***Biblioteca** Municipale "A. Panizzi" di Reggio Emilia, ms.reg. fasc.161, Frammenti di cronaca reggiana dal 1830 al 1840.*

***Biblioteca** Osservatorio Geofisico, Università di Modena, Registro dell'Osservatorio di Modena, Osservazioni Meteorologiche 1837.*

Caselli C., *La Lunigiana geologica e preistorica con tavole illustrative*, La Spezia 1926.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Stefani C., *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa, in "Memorie della Società Lunigianese G.Capellini per la storia naturale della regione", vol.2 (1920), pp.40-61*, La Spezia 1920.

***Descrizione** di Genova e del Genovesato*, Genova 1846.

Gargiolli G., *Terremoto in Lunigiana, in "Giornale Agrario Toscano", vol.11, n.43, pp.207-216*, Firenze 1837.

***Gazzetta** della Provincia di Pavia, 1837.05.06, a.1, n.18,* Pavia 1837.

***Gazzetta** di Genova, 1837.04.12, n.29*, Genova 1837.

***Gazzetta** di Mantova, 1837.04.29, n.17*, Mantova 1837.

***Gazzetta** di Parma, 1837.04.12*, Parma 1837.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1837.04.17, n.107*, Milano 1837.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1837.04.21, n.111*, Milano 1837.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1837.04.17, n.86*, Venezia 1837.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1837.04.19, n.88*, Venezia 1837.

***Gazzetta** Privilegiata di Venezia, 1837.04.24, n.92*, Venezia 1837.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1837.04.21*, Napoli 1837.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1837.04.27*, Napoli 1837.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1837.04.28*, Napoli 1837.

Giovannozzi G., *Per una storia dei terremoti toscani, in "La Rassegna Nazionale", vol.83, pp.222-239*, Firenze 1895.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Giovannozzi G., *I terremoti storici apuani, in "Le serate italiane", a.2, fasc.21, 3 novembre 1895.* , Firenze 1895.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Lera G., *Garfagnana*, Lucca 1968.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Moroni A. e Grillo P., *Terremoti e intervento statale in Toscana nel XIX secolo, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.135-53*, Bologna 1991.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Reginus, *Notizie di terremoti sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti, in "Il Crostolo almanacco istoriografico reggiano per l'anno 1880"*, Reggio Emilia 1880.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sforza G., *Terremoto in Lunigiana, in "Giornale Storico della Lunigiana", a.5 fasc.1, p.53*, La Spezia 1913.

❑❑❑ 7 agosto 1846 Siracusa eliminato

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Corrispondenza, 670/23, n.75, Lettera di Alexis Perrey ad Antonio Colla, Dijon 1 dicembre 1846.*

***Archivio** di Stato di Palermo, Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia, Ripartimento di Polizia, b.449, fasc.153 (1845-1847), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Atti dei Notai, vol.16002, Atti del notaio Concetto Brunetti (1846), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Decurionato di Siracusa, b.2367, Verbali opere pubbliche comunali (1846-1848), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Decurionato di Siracusa, b.2406, Deliberazioni (1846-1847), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Decurionato di Siracusa, b.2274, Alloggi militari (1846-1847), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Decurionato di Siracusa, b.2552, Lavori pubblici (1846-1852), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Decurionato di Siracusa, b.2368, Stato delle opere pubbliche (1846), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Intendenza della Val di Noto, b.3043, Spese per riparazioni edifici, lavori pubblici, acque e strade, compensi ad ingegneri (1846-1850), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Intendenza della Val di Noto, bb.3086-3087, Affari diversi per lavori pubblici provinciali e contabilità (1846-1850), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Intendenza della Val di Noto, bb.861-873, Opere pubbliche (1820-1860), negativo.*

***Archivio** di Stato di Siracusa, Intendenza della Val di Noto, b.3854, Disastri naufragi ed annegamenti, negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Boschi E., Guidoboni E. e Mariotti D., *I terremoti dell'area siracusana e i loro effetti in Ortigia, in "Sicurezza e conservazione dei centri storici. Il caso Ortigia", a cura di A.Giuffrè, pp.15-36*, Roma-Bari 1993.

Carpinteri T., *Siracusa città fortificata, negativo*, Palermo 1983.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Dufour L., *Siracusa città e fortificazioni, negativo*, Palermo 1987.

***El Clamor** Publico, 1846.09.11, n.713*, Madrid 1846.

Gemmellaro C., *La vulcanologia dell'Etna, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, vol.14, pp.185-349, vol.15, pp.29-136, negativo*, Catania 1859.

Gemmellaro C., *Saggio di storia fisica di Catania, in "Atti dell'Accademia Gioenia in Catania", s.II, vol.4, pp.1-181, negativo*, Catania 1849.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, negativo*, Napoli 1846.

***Giornale** dell'Intendenza del Val di Noto, negativo*, Siracusa 1846-1848.

Guidoboni E. e Mariotti D., *Urban seismic scenarios: Syracuse (Eastern Sicily) from the twelfth to the nineteenth century, in "Proceedings of the XXIII General Assembly of European Seismological Commission", Prague, 7-12 September 1992, vol.1, pp.99-102*, Praha 1993.

***Le Moniteur** Universel, 1846.08.28, n.240*, Paris 1846.

Perrey A., *Liste des tremblements de terre ressentis pendant les années 1845 et 1846, in "Mémoires del l'Académie de Dijon", pp.393-479*, Dijon 1845-1846.

Perrey A., *Mémoire sur les tremblements de terre de la péninsule italique, in "Mémoires Couronnés et Mémoires des Savants Étrangers de l'Académie Royale de Belgique", tomo 22 (1846-47)*, Bruxelles 1848.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Privitera S., *Storia di Siracusa antica e moderna (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1971), negativo*, Napoli 1878-1879.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben, 2 voll.*, Leipzig 1881.

Trigilia L., *Siracusa. Distruzioni e trasformazioni urbane dal 1693 al 1942, negativo*, Roma 1985.

❑❑ 14 agosto 1846 Toscana settentrionale

Albini P., Moroni A., Bellani A., *The 1846 Orciano (Pisa) earthquake in published sources and governement survey documents in "Tectonophysics", 193 (1991), pp.117-130*, Amsterdam 1991.

***Annali** Universali di Statistica, Economia Pubblica, Geografia, Storia, Viaggi e Commercio, s.II, a.23, vol.9, luglio-agosto settembre, 1846*, Milano 1846.

***Archivio** Comunale di Carpi, Amministrazione Pubblica, filza C, fasc.2-2, Memorie o cronaca di Carpi tenute in regola da me G.Saltini, della stessa città dall'anno 1796 all'anno 1864, 8 tomi, ms. sec.19.*

***Archivio** dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena, Registro dell'Osservatorio di Modena, Osservazioni Meteorologiche 1846.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 670/7, n.64, Appunti di fenomeni meteorologici ricorsi all'anno 1846.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Corrispondenza, 670/7, n.99, Lettera di G.Passerini ad Antonio Colla, Guastalla 15 agosto 1846.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Corrispondenza, 670/7, n.148, Lettera di G.Cattaneo ad Antonio Colla, Guastalla 15 agosto 1846.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Corrispondenza, 670/8, n.99, Lettera di F.Pistolesi ad Antonio Colla, Pisa 30 gennaio 1847.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera dell'incaricato delle osservazioni meteorologiche di Vallombrosa all'incaricato dell'Osservatorio Meteorologico di Roma, Vallombrosa 22 gennaio 1895.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bertelli T., *Osservazioni fatte in occasione di una escursione sulla Riviera Ligure di ponente dopo i terremoti ivi seguiti nell'anno 1887, in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.8, n.6-8, pp.3-14*, Torino 1888.

***Biblioteca** Comunale Passerini Landi di Piacenza, ms.pall.290, Lucini, Memorie e notizie diverse relative agli anni 1815 fino al 1854.*

***Biblioteca** del Seminario Vescovile di Asti, s.s., M.Arri, Cronaca astigiana (-1848), ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, D. 10.28, Lettera del Gonfaloniere di Rosignano F. Lobin a A. Bernardi, Copia di articoli di Castelnuovo 28 agosto 1846.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, D. 10.28, Lettera del Gonfaloniere di Rosignano F. Losin A. C. Martelli, Volterra 20 agosto 1846.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, D. 10.28, Lettera di mittente non identificato a C. Martelli, Castelnuovo 17 agosto 1846.*

***Biblioteca** Marucelliana di Firenze, D. 10.28, Quadro Statistico delle Comunità delle Colline Pisane e della Valle di Cecina danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1846.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bottrigari E., *Cronaca di Bologna dal 1845 al 1871, a cura di A. Berselli, 4 voll.*, Bologna 1960-1962.

Calamai L., *Osservazioni del Prof. Luigi Calamai sugli effetti prodotti dal terremoto dato in Toscana nell'agosto del 1846*, Firenze 1846.

Calamai L., *Poche parole del Prof. Luigi Calamai sopra le osservazioni del Dott. Luigi Rossini intorno al terremoto delle colline pisane e livornesi*, Firenze 1846.

Calamai L., *Esame critico della replica del Dott. L.Rossini alle parole del Prof. L.Calamai intorno al terremoto delle colline pisane e livornesi*, Firenze 1847.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.15, n.98*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.18, n.99*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.20, n.100*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.22, n.101*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.25, n.102*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.27, n.103*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.08.29, n.104*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Genova, 1846.09.01, n.106*, Genova 1846.

***Gazzetta** di Mantova, 1846.08.22, n.34*, Mantova 1846.

***Gazzetta** di Mantova, 1846.08.29, n.35*, Mantova 1846.

***Gazzetta** di Mantova, 1846.09.12, n.37*, Mantova 1846.

***Gazzetta** di Parma, 1846.08.15*, Parma 1846.

***Gazzetta** di Parma, 1846.08.19*, Parma 1846.

***Gazzetta** di Parma, 1846.08.22*, Parma 1846.

***Gazzetta** di Parma, 1846.08.26*, Parma 1846.

***Gazzetta** di Parma, 1846.08.29*, Parma 1846.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1846.08.20, n.232*, Milano 1846.

***Gazzetta** Privilegiata di Milano, 1846.08.21, n.233*, Milano 1846.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Martelli C., *Terremoto della Toscana*, Firenze 1846.

Monachesi G. e Moroni A., *Problems in assessing macroseismic intensity from historical earthquake records, in "Terra Nova", vol.5, pp.463-466*, Oxford 1993.

Moroni A. e Grillo P., *Terremoti e intervento statale in Toscana nel XIX secolo, in "Atti del Convegno Pisa, 25-27 Giugno 1990. Macrosismica", vol.2, a cura di P.Albini e M.S.Barbano, CNR-GNDT, pp.135-53*, Bologna 1991.

Pescatori A., *Il declino di un Ducato 1831-1859, a cura di G.Capacchi e G.Zarattini, in "Quaderni parmigiani" n.5*, Parma 1974.

Pesendorfer F. (a cura di), *Il governo di famiglia in Toscana. Le memorie del granduca Leopoldo II di Lorena (1824-1859)*, Firenze 1987.

Pilla L., *Extrait d'une Lettre de M. L.Pilla à M. Arago, sur le tremblement de terre qui vient de bouleverser une partie de la Toscane, Pise, 21 août 1846, in "Comptes Rendus de l'Academie des Sciences", tomo 23 (luglio-dicembre), pp.468-477*, Paris 1846.

Pilla L., *Extrait d'une Lettre de M. L.Pilla à M. Arago, in "Comptes Rendus de l'Academie des Sciences", tomo 23 (luglio-dicembre), pp.988-990*, Paris 1846.

Pilla L., *Poche parole sul tremuoto che ha desolato i paesi della costa toscana (ristampa anastatica in appendice a L.Pilla, "Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846", Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Pilla L., *Istoria del tremuoto che ha devastato i paesi della costa toscana il dì 14 agosto 1846 (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1985)*, Pisa 1846.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rossini L., *Replica del Dott. L.Rossini alle parole del P.Luigi Calamai intorno al terremoto delle colline pisane e livornesi*, Firenze 1846.

Rossini L., *Osservazioni intorno al terremoto delle colline pisane e livornesi del 14 agosto 1846*, Livorno 1846.

Savi P., *Relazione de' fenomeni presentati dai terremoti di Toscana dell'agosto 1846 e considerazioni teoretiche sopra i medesimi*, Pisa 1846.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

Tabani G., *Del terremoto accaduto in Toscana il 14 agosto 1846*, Pisa 1846.

Tanzini P., *Alcune notizie sui terremoti compilate da P.T.S*, Firenze 1846.

Tellini C., *Relazioni storiche dei danni cagionati dal tremuoto nel dì 14 agosto 1846 nelle colline pisane e nelle città di Livorno, Pisa e Volterra*, Livorno 1846.

Zobi A., *Storia civile della Toscana dal 1737 al 1848, 5 voll.*, Firenze 1852.

14 agosto 1851 Basilicata

***Annotazione** del parroco L.D'Andrea nel Liber Defunctorum della parrocchia del SS.mo Sacramento di Rionero in Vulture relativo al crollo della chiesa del Monte dei Morti a causa del terremoto del 14 agosto 1851 e alla sua ricostruzione, 1857, in "Il terremoto nel Vulture immagini e ricordi", a cura di C.Palestina, L.Pietrafesa e M. Saraceno*, Napoli 1983.

Arabia F.S., *Relazione storica del tremuoto di Basilicata nell'anno 1851*, Napoli 1852.

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart. 80, fasc.12, Lettera del Sottointendente di Barletta al Sindaco di Canosa per ottenere sovvenzioni per restaurare la Chiesa di San Sabino di Canosa danneggiata dal terremoto del 14 agosto 1851.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.11, Deliberazione del Decurionato di Canosa, Canosa 30 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Deliberazione del Decurionato di Canosa sulle spese sostenute per restaurare alcuni edifici pubblici danneggiati dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 2 aprile 1854.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, fasc.12, Nota delle spese necessarie per restaurare la Chiesa Matrice di San Sabino di Canosa danneggiata dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 19 novembre 1851.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sindaco di Canosa al Sottointendente di Barletta con cui si trasmette copia della deliberazione del Decurionato di Canosa relativa alle spese sostenute per riparale case di Canosa danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 30 aprile 1857.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sindaco di Canosa al Sottointendente di Barletta sulle spese sostenute per riparare le case di Canosa danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 22 febbraio 1854.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sottointendente di Barletta al Sindaco di Canosa con cui si richiede Copia della deliberazione del Decurionato di Canosa relativa alle spese sostenute per riparare le case di Canosa danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Barletta 10 Aprile 1857.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sottointendente di Barletta al Sindaco di Canosa sulle spese sostenute per riparare le case di Barletta danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Barletta 29 agosto 1853.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sindaco di Canosa al Sottointendente di Barletta sulle spese sostenute per riparare le case di Canosa danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 8 aprile 1854.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.80, Lettera del Sottointendente di Barletta al Sindaco di Canosa sulle spese sostenute per riparare le case di Canosa danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Barletta 28 febbraio 1855.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.10, cart.179, fasc.12, Lettera del Sindaco di Canosa al Sottointendente di Barletta sulle spese sostenute per la demolizione e la riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 13 giugno 1853.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, classe 6, fasc.49, Verbale urgente del Sindaco di Canosa Leonardo intraversati intorno ai ripari pronti da apportarsi al fabbricato della chiesa di San Francesco di Canosa di Patronato comunale Prefetto della memoranda scossa del terremoto nella notte dal 16 al 17 scorso mese di gennaio, Canosa 22 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, cl.6, fasc.49, 1855, Dettaglio della spesa necessaria per la ricostruzione del braccio di sostegno della chiesa di San Francesco di Canosa danneggiato dal terremoto del 14 agosto 1851, Canosa 1855.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Lettera del Curato della Chiesa di Mola all'Arcivescovo di Bari sui soccorsi da apportare in occasione del terremoto del 14 agosto 1851, Mola 17 settembre 1851.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Circolare dell'Arcivescovo di Bari a tutte le chiese della diocesi con cui si trasmette l'ordine di celebrare in tutte le chiese un triduo in onore di Maria Santissima in occasione del terremoto del 14 agosto 1851, Bari 4 settembre 1851.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Lettera dell'Arciprete della chiesa di Santeramo all'Arcivescovo di Bari che rende conto della celebrazione del triduo, Bari 10 settembre 1851.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Lettera del Curato di Sammichele all'Arcivescovo di Bari che rende conto della celebrazione del triduo, Bari 9 settembre 1851.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Lettera dell'Intendenza di Terra di Bari all'Arcivescovo di Bari per ottenere sovvenzioni a favore dei cittadini di Melfi colpiti dal terremoto del 14 agosto 1851, Bari 17 novembre 1851.

Archivio della Curia Arcivescovile di Bari, cart. Terremoti, Lettera dell'Intendente di Terra di Bari all'Arcivescovo di Bari con cui si ringrazia per la somma elargita dal Capitolo di Mola al Distretto di Melfi a favore dei cittadini colpiti dal terremoto del 14 agosto 1851, Bari novembre 1851.

Archivio della Curia Vescovile di Bari, Cart. Terremoti, Lettera dell'Arciprete della Chiesa di Modugno all'Arcivescovo di Bari che rende conto della celebrazione del Triduo, Bari 10 settembre 1851.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 670/10, n.64, Terremoti sentiti nel 1851.

Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici provinciali, b.28, fasc.65/8, Supplica dell'Arciprete di Cassano Raffaele Turitto al Re delle Due Sicilie Ferdinando II per ottenere una sovvenzione per i restauri da apportare alla Chiesa Matrice di Cassano, danneggiata dal terremoto del 14 agosto 1851, Cassano 14 novembre 1852.

Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici provinciali, b.28, fasc.65/8, Stato estimativo dei lavori necessari al Tribunale Civile di Trani danneggiato dal terremoto del 14 agosto 1851, Bari 1 settembre 1851.

Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.28, fasc.213/15, Comunicazione del Direttore del Ministero degli Interni all'Intendente di terra di Bari con cui si trasmette il rescritto Reale relativo alla supplica del Padre Guardiano del convento dei Padri Minori Riformati di Canosa per ottenere una sovvenzione, Napoli 11 gennaio 1854.

Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.81, fasc.407/25, Perizia dell'Architetto Gaetano de Cornelis sui danni provocati alla casa comunale di Trani dal terremoto del 14 agosto 1851, Trani 18 dicembre 1851.

Archivio di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.81, fasc.407/25, Deliberazione del Decurionato di Trani per il restauro della casa comunale danneggiata dal terremoto del 14 agosto 1851, Trani 29 dicembre 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1721, fasc.2, Lettera del Sindaco di Candela A.Ripandelli all'Intendente di Capitanata sui danni provocati dal terremoto del 14 agosto 1851, Candela 3 novembre 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.1, Nota interna dell'Intendenza di Capitanata sui danni provocati a Deliceto dal terremoto del 14 agosto 1851, Foggia 2 gennaio 1858.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Polizia I, fascio 157, fasc.1777, Relazione dell'Intendente di Capitanata Raffaele Guerra al Direttore del Ministero dell'Interno sulla visita del re alle popolazioni terremotate di Capitanata, Foggia 23 settembre 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.3, Riassunto di quanto si riferisce dalle diverse autorità di questa provincia [di Capitanata] intorno al tremuoto [del 14 agosto 1851], per mezzo di rapporti giunti nella Intendenza, oggi 21 agosto 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Gabinetto, Perizia della Commissione Comunale di Ascoli Satriano sugli edifici pericolanti a causa del terremoto del 14 agosto 1851, Ascoli Satriano 3 luglio 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Gabinetto, Perizia della Commissione Comunale di Accadia sugli edifici privati pericolanti a causa del terremoto del 14 agosto 1851, Accadia 2 luglio 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.3, Lettera dell'Intendente di Capitanata Raffaele Guerra al Direttore Generale del Ministero dell'Interno sui danni provocati dal terremoto del 14 agosto 1851, Foggia 12 giugno 1852

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1742, fasc.78, Perizia della Commissione Comunale di Stornara sugli edifici pericolanti a causa del terremoto del 14 agosto 1851, Stornara 9 gennaio 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.1, Perizia sullo stato degli edifici pubblici di Cerignola danneggiati dal terremoto del 14 agosto 1851, Cerignola 28 agosto 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.1, Lettera dell'Intendente di Capitanata Raffaele Guerra al Sindaco di Candela sui danni provocati dal terremoto del 14 agosto 1851, Foggia 13 settembre 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, fascio 1712, fasc.1, Lettera del Presidente della Reale Società Economica di Capitanata Francesco Gabaldi all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 14 agosto 1851, Foggia 12 settembre 1851.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Polizia I, fascio 161, fasc.1812, Lettera del Sottointendente di Bovino all'Intendente di Capitanata, Bovino, 4 marzo 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Polizia I, fascio 165, fasc.1845, Lettera del Sindaco di Anzano di Puglia all'Intendente di Capitanata, Anzano di Puglia 3 marzo 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Polizia I, fascio 165, fasc.1845, Lettera del Sottointendente di Bovino all'Intendente di Capitanata, Bovino, 4 marzo 1854.

Archivio di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, Polizia I, fascio 185 fasc.1845, Lettera del Giudice Regio di Accadia all'Intendente di Capitanata, Accadia 2 marzo 1854.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera di Michele Placco al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 19 agosto 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera di Michele Placco al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 21 agosto 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera di Michele Placco al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 26 agosto 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera di Michele Placco al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 30 agosto 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Melfi 6 settembre 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sulla ricognizione effettuata nelle masserie danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Melfi 19 settembre 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sui danni provocati al castello di Melfi dal terremoto del 14 agosto 1851, Melfi 11 settembre 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sui ripari da apportare al castello di Melfi danneggiato dal terremoto del 14 agosto 1851, Melfi 24 ottobre 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale dello Stato di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sulla ricognizione effettuata nelle masserie danneggiate dal terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 11 dicembre 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Copia della lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Vescovo di Melfi con cui si offre ospitalità nel castello di Lagopesole, Avigliano agosto 1851.

Archivio Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Lagopesole 21 agosto 1851.

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Corrispondenza da Napoli e Melfi, scaff.22, b.26 (1851-1852), Lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria sul terremoto del 14 agosto 1851, Avigliano 28 agosto 1851.*

***Archivio** Doria-Pamphilj di Roma, Nota sul terremoto del 14 agosto 1851 vergata da Michele Placco in calce alla lettera dell'Amministratore Generale della proprietà Doria di Melfi Vittorio Manassei al Principe Filippo Andrea V Doria, Lagopesole 14 agosto 1851.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Archivio della Nunziatura di Napoli, b.104, Minuta della lettera del Nunzio Apostolico di Napoli al Segretario dei Memoriali Cardinale Ferretti, Napoli 18 novembre 1851.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Archivio della Nunziatura di Napoli, b.104, Lettera del Parroco della chiesa del Monte dei Morti di Rionero Lucio d'Andrea al Nunzio Apostolico di Napoli, Rionero 1852.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Archivio della Nunziatura di Napoli, b.104, Minuta della lettera del Nunzio Apostolico di Napoli al Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio, Napoli 15 febbraio 1853.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Archivio della Nunziatura di Napoli, b.104, Lettera del Parroco e del Vice Parroco della chiesa del Monte dei Morti di Rionero, Lucio e Paolo Emilio d'Andrea al Nunzio Apostolico di Napoli, Rionero 1852.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.45 B, Prima Relatio Superstatum Ecclesiae Andriensis eiusque Diocesis, Andria 20 aprile 1856.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Minuta della lettera del Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio al Vescovo di Venosa Antonio Michele Vaglio relativa alla relazione sullo stato della sua diocesi, Roma 8 febbraio 1855.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Minuta della lettera del Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio al Vescovo di Venosa Antonio Michele Vaglio relativa alla relazione sullo stato della sua diocesi per l'anno 1858, Roma 16 luglio 1860.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Riepilogo della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio della relazione del Vescovo di Venosa sullo stato della sua diocesi per l'anno 1858, Roma 4 febbraio 1860.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Relatio Status Ecclesiae Venusinae, Venosa 1 marzo 1852.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Relatio Status Ecclesiae Venusinae, Venosa 27 gennaio 1859.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Riepilogo della Segreteria della Sacra Congregazione del Concilio della relazione del Vescovo di Venosa sullo stato della sua diocesi per l'anno 1852, Roma 5 aprile 1854.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 A, Relatio de Statu Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 28 novembre 1855.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.45 B, Relatio ad sacra Limina superstatum ecclesiae Andriensis eiusque Diocesis, Andria 16 novembre 1874.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.81 B, Relatio de Statu Diocesis Asculanae, Ascoli Satriano 30 maggio 1852.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, 1851, rubrica 252, fasc.3, Lettera del Nunzio Apostolico di Napoli al Direttore del Ministero dell'Interno, Napoli 1 settembre 1851.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, a.1851, rubrica 292, fasc.1, Lettera del Console Generale Pontificio nelle Isole Jonie Luigi Corte Savini al Cardinale Segretario di Stato, Corfù 20 ottobre 1851.*

***Archivio** Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Lettera del Sottointendente di Barletta al Sindaco di Bisceglie con cui si richiedono notizie sul terremoto del 14 agosto 1851, Barletta 18 agosto 1851.*

***Archivio** Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Lettera del Sindaco di Bisceglie Emilio Consiglio al Sottointendente di Barletta sul terremoto del 14 agosto 1851.*

***Archivio** Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Verbale della Commissione installata in Bisceglie per verificare eventuali danni arrecati dal terremoto del 14 agosto 1851.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Barile** distrutta dal tremuoto del 14 agosto 1851, in "L'Omnibus", 1851.09.27, n.78, pp.1-3*, Napoli 1851.

Bertaux E., *I monumenti medievali della regione del Vulture, supplica "Napoli Nobilissima", a.6, pp.1-24*, Napoli 1897.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, 646, vol.2, Gaetano quondam Venanzio Lodi, Cenni storici italiani dal 1002 al 1867, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Comunale di Trani, Manoscritti, F. Lambert, Notiziario storico di Trani, voll.3-4 (1501-1924).*

***Biblioteca** Comunale di Trani, Manoscritti, F. Lambert, Cronistoria della città di Trani.*

***Biblioteca** Comunale "A.Minuziano" di San Severo, misc.27.3.1., fasc.1, Francesco de Ambrosio, Memorie storiche di Capitanata, ms. sec.XVIII.*

***Biblioteca** e Archivio Provinciale "De Gemmis" di Bari, Carte F.S.Vista, cart.20, fasc.14, Raccolta di varie memorie ed istorie per uso del Perito agrario Vito Ruggiero Rizzi di Barletta.*

***Biblioteca** Vescovile "Monsignor Aurelio Marena" di Bitonto, Carte varie della confraternita dell'Immacolata, Nunzio Vincenzo Cerrotti, Cronaca delle più gravi calamità successe in Bitonto (1560-1903).*

***Bollettino** della Prefettura di Terra di Bari, 1865-1914, negativo*, Bari 1865-1914.

Bozza A., *Il Vulture ovvero brevi notizie di Barile e delle sue colonie Albanesi*, Rionero in Vulture 1889.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Cardillo L., *Dizionario corografico e storico e statistico della Capitanata e de' luoghi più notevoli dell'antica Daunia*, Altamura 1885.

Carpinelli N., *Saggio filosofico sull'innormale movimento della terra applicato al tremuoto di Basilicata*, Potenza 1858.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Cenno** de' lavori accademici e dell'azione governativa ne' reali dominii continentali dal 1848 al 1.o semestre del 1852, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.46 (1852), fasc.91 (settembre-ottobre), pp.13-45*, Napoli 1852.

Cirelli F., *Tremuoti, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.1, pp.17-20*, Napoli 1853.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Coco P., *I francescani nel Salento, 3 voll.*, Taranto 1935.

Comastri A., *The silence of Italian seismology after the 1857 earthquake. Men of letters and scholars interpret, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th December, 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, ING, pp.149-157*, Bologna 1987.

Conte L., *Cerignola, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.65-82*, Napoli 1853.

***Conto-reso** a Sua Maestà il re N.S. (D.G.) dalla civile amministrazione pel 1852, "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", 48 voll., 1853, fasc.96*, Napoli 1853.

Cristani Castaldi E., *La vita a Barile nel Vulture, in "L'Universo", a.32, n.3, pp.353-366*, Firenze 1952.

De Cesare C., *Spinazzola, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.31-47*, Napoli 1853.

De Cesare di Antonio E., *Sul tremuoto del 14 agosto 1851 in Basilicata, in "L'Omnibus", 1851.09.20, n.76, pp.1-3*, Napoli 1851.

De Cesare E., *Memoria sul tremuoto del 14 agosto 1851 in Basilicata, Spinazzola 12 settembre 1851, in "L'Omnibus", 20 settembre 1851, a.19, n.76, pp.1-3*, Napoli 1851.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Leonardis G., *Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato, 2.a edizione, vol.8, fasc.2-3, n.23*, Napoli 1852.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

De Leonardis G., *Monografia generale del promontorio garganico*, Napoli 1858.

De Marzo A.G., *Canti sulle rovine di Melfi*, Lecce 1851.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Simone G., *Avvenimenti storici da epoche remotissime all'anno di Cristo 1880*, Napoli 1902.

Del Giudice F., *Ragguaglio dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.62, fasc.124, pp.133-165*, Napoli 1858.

Del Zio B., *Melfi, le agitazioni del melfese, il brigantaggio (ristampa anastatica forni, 1975)*, Melfi 1905.

De' più importanti fenomeni naturali accaduti nel Regno durante l'anno 1855, seguiti dalle principali notizie sulle eruzioni del Vesuvio dal 79 fin oggi, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.56, fasc.111, pp.47-74, Napoli 1856.

Di Carlo D., *Il Vulture, in "L'Omnibus", 1851.10.04, n.80, pp.1-2*, Napoli 1851.

Di Sabato V., *Storia ed arte nelle chiese e conventi di Lucera*, Foggia 1971.

D'Aloe S., *La Madonna di Atella nello scisma d'Italia*, Napoli 1853.

D'Amelj G., *Storia della città di Lucera*, Lucera 1861.

D'Andrea G., *Baragiano Sacra*, Baragiano 1980.

Echaniz F., *Relazione del tremuoto del giorno 14 agosto 1851 nelle prossimità ed adiacenze del Monte Vulture al Segretario perpetuo della Reale Accademia delle Scienze di Napoli in "Giornale Economico-Letterario della Basilicata, n.s., fasc.1*, Potenza 1852.

Gasti M. e Macrì A., *Extrait d'une lettre de MM. Michele Gasti et Anselmo Mairi, [contenente notizie sul terremoto del 14 agosto 1851], Salerno 8 ottobre 1851 in "Supplément à la note sur les tremblements de terre ressentis en 1851", estratto da "Bolletin de l'Academie royale de Belgique", tomo 19, n.5, p.8*, Bruxelles 1852.

Gatta L., *Sismologia del Capitano Luigi Gatta con una carta e 16 incisioni*, Milano 1884.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

***Gazzetta** di Ferrara, 1851.08.22, n.67*, Ferrara 1851.

***Gazzetta** di Ferrara, 1851.09.16, n.74*, Ferrara 1851.

***Gazzetta** di Ferrara, 1851.12.02, n.96*, Ferrara 1851.

***Gazzetta** di Ferrara, 1852.01.16, n.5*, Ferrara 1852.

***Gazzetta** di Ferrara, 1852.03.23, n.24*, Ferrara 1852.

***Gazzetta** di Ferrara, 1853.04.22, n.31*, Ferrara 1853.

***Gazzetta** di Ferrara, 1853.05.17, n.38*, Ferrara 1853.

***Gazzetta** di Genova, 1851.08.22, n.196*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.08.25, n.198*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.09.01, n.204*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.09.03, n.206*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.09.11, n.213*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.09.15, n.216*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.10.27, n.252*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.11.29, n.280*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.12.01, n.281*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1851.12.15, n.294*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Genova, 1852.01.27, n.22*, Genova 1852.

***Gazzetta** di Genova, 1852.02.18, n.41*, Genova 1852.

***Gazzetta** di Genova, 1852.04.10, n.86*, Genova 1852.

***Gazzetta** di Genova, 1852.04.30, n.103*, Genova 1852.

***Gazzetta** di Genova, 1854.03.17, n.65*, Genova 1854.

***Gazzetta** di Genova, 1855.11.26, n.279*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1858.08.28, n.201*, Genova 1851.

***Gazzetta** di Mantova, 1851.08.27, n.103*, Mantova 1851.

***Gazzetta** di Mantova, 1851.09.05, n.107*, Mantova 1851.

***Gazzetta** di Mantova, 1851.09.08, n.108*, Mantova 1851.

***Gazzetta** di Mantova, 1851.09.12, n.110*, Mantova 1851.

***Gazzetta** di Mantova, 1852.04.19, n.47*, Mantova 1852.

***Gazzetta** Piemontese, 1851.10.28, n.255*, Torino 1851.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1852.01.19, n.19*, Milano 1852.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1852.01.30, n.30*, Milano 1852.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1852.04.11/12, n.102/103*, Milano 1852.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1852.05.03, n.124*, Milano 1852.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1852.06.20, n.172*, Milano 1852.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.18, n.108*, Milano 1853.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.03.21, n.80*, Milano 1854.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.08.24, n.193*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.09.14, n.210*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.09.25, n.219*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.10.17, n.238*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.10.29, n.248*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.12.02, n.275*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1851.12.23, n.292*, Venezia 1851.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.01.14, n.10*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.01.18, n.14*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.01.29, n.23*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.05.02, n.100*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.06.22, n.140*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.07.10, n.154*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1852.10.13, n.234*, Venezia 1852.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1854.03.20, n.65*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1854.09.12, n.206*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1855.11.26, n.271*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1856.01.31, n.26*, Venezia 1856.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.08.16, n.176*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.08.18, n.177*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.08.23, n.182*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.08.25, n.183*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.08.26, n.184*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.03, n.191*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.05, n.193*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.06, n.194*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.22, n.205*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.23, n.206*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.09.26, n.209*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.10.03, n.215*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.10.10, n.220*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.10.27, n.233*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.10.31, n.237*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.11.20, n.253*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.11.22, n.254*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.12.05, n.265*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.12.12, n.270*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.12.16, n.273*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1851.12.22, n.278*, Napoli 1851.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.01.03, n.2*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.01.08, n.5*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.01.19, n.12*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.01.27, n.19*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.01.28, n.20*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.02.05, n.26*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.03.09, n.53*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.04.01, n.71*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.04.06, n.75*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.04.22, n.27*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.06.11, n.126*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.06.25, n.137*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1852.09.28, n.212*, Napoli 1852.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.08, n.75*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.07.05, n.142*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.07.14, n.150*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.03.09, n.53*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.09.02, n.191*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1855.11.14, n.247*, Napoli 1855.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1855.11.19, n.251*, Napoli 1855.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1856.01.22, n.16*, Napoli 1856.

***Giornale** Del Regno delle Due Sicilie, n.17, p.702, Lettera del Direttore della Specola Reale di Napoli Leopoli del Re al Direttore del Giornale*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ufficiale del Regno delle Due Sicilie sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 14 agosto 1851, Napoli 1851.

***Giornale** dell'Intendenza di Terra di Bari, 1810-1864, negativo*, Bari 1810-1864.

Greco L.M., *Degli scrittori che han trattato dei tremuoti di Basilicata nel decimonono secolo, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.7 (1858)*, Cosenza 1858.

Guerrera G., *Memoria antiquitatis diocesis Asculi Satriani*, Napoli 1853.

Guidoboni E. e Ferrari G., *Contribution to the study of the Basilicata earthquake of 1857, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari , ING, pp.101-147*, Bologna 1987.

Intendenza della Basilicata, *Circolare circa l'istituzione di una deputazione per la raccolta delle offerte a favore dei danneggiati dal terremoto del 14 agosto 1851, Potenza 18 agosto 1851, n.212*, Potenza 1851.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Lenormant F., *Atravers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Lenzi G., *Il Castello di Melfi e la sua costruzione. Note ed appunti*, Amatrice 1935.

***Lettera** del Conte Paoli sul terremoto del 14 agosto 1851 in A.Perrey, Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5, p.34*, Bruxelles 1852.

***Lettera** di Emilia de Cesare di Antonio a Vincenzo Torelli Gerente de "L'Omnibus" sul terremoto del 14 agosto 1851, Spinazzola 12 settembre 1851, in "L'Omnibus", n.76, 20 settembre 1851, p.1*, Napoli 1851.

***Lettera** di M.Feanti sul terremoto del 14 agosto 1851, Napoli 18 settembre 1851, in A.Perrey, Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, in "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5, pp.31-34*, Bruxelles 1852.

***Lettera** di un anonimo di Bisceglie ad un amico in terra d'Otranto sul terremoto del 14 agosto 1851, Bisceglie 18 agosto 1851, in A.Perotti, "Bari dei nostri nonni", pp.294-295*, Bari 1975.

***L'Omnibus**, 1851.08.16, n.66*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.08.23, n.68*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.08.30, n.70*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.09.03, n.71*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.09.06, n.72*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.10.01, n.79*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.10.22, n.85*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.11.05, n.89*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.11.22, n.94*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1851.12.17, n.101*, Napoli 1851.

***L'Omnibus**, 1852.01.07, n.2*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.01.10, n.3*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.01.21, n.6*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.03.13, n.21*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.04.03, n.27*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.04.28, n.34*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.05.22, n.41*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1852.07.03, n.55*, Napoli 1852.

***L'Omnibus**, 1855.11.17, n.92*, Napoli 1856.

***L'Omnibus**, 1855.11.24, n.94*, Napoli 1855.

***L'Omnibus**, 1856.01.26, n.8*, Napoli 1856.

Maddalena G., *Il 1860 in Canosa*, Canosa di Puglia 1912.

Magri G. e Molin D., *The Melfi earthquake of August 14, 1851, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.84-85*, Roma 1985.

Magri G.e Molin D., *Attività macrosismica in Basilicata, Campania e Puglia da 1847 al 1861*, Roma 1979.

Manassei V., *Lettera di Vittorio Manassei a Edward Lear, Napoli 27 Marzo 1852, in E. Lear "Viaggio in Basilicata"*, Reggio Calabria 1974.

Marini C., *Dell'origine istoria del Baliaggio di Venosa e sue svariate vicende nel corso dei secoli*, Napoli 1852.

Melville C. e Muir Wood R., *Robert Mallet, first modern seismologist, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp. 17-48*, Bologna 1987.

Mercalli G., *I terremoti dell'isola d'Ischia, in "Atti della Società Italiana di Scienze Naturali", vol.24*, Milano 1881.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Morea G., *Origini e notizie storiche della Cattedrale di Canosa, in "Cenacolo", a.3, fasc.1-3, gennaio-dicembre, pp.109-146*, Taranto 1973.

Morea G., *Canosa dalle origini all'Ottocento*, Barletta 1968.

Morea G., *Canosa, i suoi ruderi e i suoi monumenti*, Barletta 1962.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Nicastro G., *Contributo alla storia della peste del 1656-1657, parte prima, Melfi, Canosa e Corato*, Melfi 1912.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

***Osservazione** meteorologica compiuta a Milano il 14 agosto 1851, in A.Perrey, Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5, p.31*, Bruxelles 1852.

Paci G.M., *Descrizione del tremuoto avvenuto in Caposele, e nei limitrofi comuni in aprile 1853, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.108, pp.107-118*, Napoli 1855.

Paci G.M., *Sugl'istrumenti destinati a dare le indicazioni de' tremuoti e descrizione di un nuovo sismotrografo, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.67, settembre, ottobre, novembre e dicembre, 1859, pp.63-77*, Napoli 1859.

Paci M., *Relazione dei tremuoti di Basilicata del 1851*, Napoli 1853.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Palmieri L. e Scacchi A., *Della regione vulcanica del monte Vulture e del tremuoto ivi avvenuto nel dì 14 agosto 1851*, Napoli 1852.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Perrey A., *Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, in "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5*, Bruxelles 1852.

Perrey A., *Supplement a la note sur les tremblements de terre ressentis en 1851, in "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5*, Bruxelles 1852.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

***Prima** lettera del R.P. del Verme sul terremoto del 1851 in Basilicata, dicembre 1851, in Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5, pp.29-30*, Bruxelles 1852.

Racioppi G., *Sui tremuoti di Basilicata nel dicembre 1857, in "L'Iride", a.2, n.41*, Napoli 1858.

***Ragguaglio** dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1856, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.59, fasc.117 (gennaio e febbraio 1857)*, Napoli 1857.

***Relazione** delle osservazioni fatte nel Reale Osservatorio di Marina durante il tremuoto del 14 agosto 1851, Napoli 17 agosto 1851, in "Giornale del Regno delle Due Sicilie", n.220, p.877*, Napoli 1851.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riviello R., *Cronaca potentina dal 1799 al 1882*, Potenza 1888.

Rizzatti F., *I terremoti, in "Dell'estro dei poeti e dell'estro degli armeni", a cura di A.Vallisnieri, vol.7, pp.71-96*, Roma 1885.

Santini A., *Il quattordici agosto del 1851. Raccolta di prose e di versi*, Napoli 1851.

***Seconda** lettera del R.P. del Verme sul terremoto del 1851 in Basilicata, in A.Perrey, Notes sur les tremblements de terre ressentis en 1851, "Bulletin de l'Academie Royale de Belgique", tome 19, n.5, pp.30-31*, Bruxelles 1852.

Serpieri A., *Scritti di sismologia novamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi , parte I*, Firenze 1888.

Spandri G., *Osservazioni meteorologiche per l'anno 1851 fatte per commissione dell'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona*, Verona 1851.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Stato Meteorologico-Agrario della città di Foggia nel quinquennio 1876-81, Foggia 1882.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

***Supplemento** al Giornale d'Intendenza di Terra di Bari, 1834-1864, negativo*, Bari 1834-1864.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Villani C., *Cronistoria di Foggia (1848-1870)*, Foggia 1930.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

❑ 9 aprile 1853 Irpinia

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dei lavori pubblici, fascio117, fasc.37 (1853), "Disposizioni date sul tremuoto accaduto nella Provincia".*

Baratta M., *Sul periodo sismico Garganico dell'aprile-giugno 1892, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.12, parte 1, 1890, pp.39-65*, Roma 1893.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

***Conto-reso** a sua maestà il Re N.S. (D.G.) dalla civile amministrazione pel 1853 in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.52, 1854, fascc.103-104, settembre, ottobre, novembre e dicembre*, Napoli 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.19, n.109*, Milano 1853.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.21, n.111*, Milano 1853.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.23, n.113*, Milano 1853.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.24, n.114*, Milano 1853.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1853.04.29, n.119*, Milano 1853.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1853.04.19, n.88*, Venezia 1853.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1853.04.21, n.90*, Venezia 1853.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1853.04.23, n.92*, Venezia 1853.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1853.05.02, n.98*, Venezia 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.05, n.81*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.11, n.77*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.13, n.79*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.19, n.84*, Napoli 1853.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1853.04.21, n.86*, Napoli 1853.

Guidoboni E. e Ferrari G., *Contribution to the study of the Basilicata earthquake of 1857, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.101-147*, Bologna 1987.

Magri G. e Molin D., *The Caposele earthquake of April 9, 1853, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.86-87*, Roma 1985.

Magri G.e Molin D., *Attività macrosismica in Basilicata, Campania e Puglia da 1847 al 1861*, Roma 1979.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Paci G.M., *Descrizione del tremuoto avvenuto in Caposele, e nei limitrofi comuni in aprile 1853, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.108, pp.107-118*, Napoli 1855.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

❑❑❑ 12 febbraio 1854 Cosentino

Amato G., *Crono-istoria di Corigliano Calabro (ristampa anastatica, Cosenza 1973)*, Corigliano Calabro 1884.

Andreotti D., *Storia dei Cosentini, vol.3*, Napoli 1874.

Anelli A. e Savaglio A., *Storia di Castrolibero e Marano*, Cosenza 1989.

***Archivio** della Provincia di Cosenza, Opere pubbliche, Misura finale de' lavori di restaurazioni, eseguiti [...] nella detta Caserma [di Santa Teresa di Cosenza], danneggiata dal tremuoto del 12 Febbraio 1854, redatta dall'ingegnere L.Conte, Cosenza 16 giugno 1860.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Intendente relativa a una richiesta di indennizzo per la demolizione di una baracca costruita sul suolo pubblico in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 16 giugno 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.25, fasc.296, Misura finale de' lavori eseguiti [...] per restaurare lo Edificio Provinciale di Ritorto [detto Tavernanova], danneggiato dal Tremuoto de' 12 Febbrajo 1854, redatto dall'ingegnere A.Zecca, Cosenza 3 settembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa a una richiesta di indennizzo per la demolizione di una baracca costruita sul suolo pubblico in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 27 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Sindaco di Cosenza relativa a una richiesta di indennizzo per la demolizione di una baracca costruita sul suolo pubblico in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 8 giugno 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa al permesso di costruzione di baracche provvisorie in seguito ai danni causati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 11 dicembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Intendente relativa al permesso di costruzione di baracche provvisorie in seguito ai danni causati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 4 dicembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla censuazione di tratti di suolo pubblico del Comune di Cosenza per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 16 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla censuazione di tratti di suolo pubblico del Comune di Cosenza per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 18 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Ratifica del Consiglio d'Intendenza della deliberazione del Decurionato di Cosenza relativa alla censuazione di tratti di suolo pubblico per la costruzione di nuovi edifici in seguito ai danni causati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 11 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.20, fasc.421, Foglio de' Fedeli del Comune di Luzzi, che contribuiscono alla riattazione della fabbrica della chiesa dell'Immacolata Concezione, danneggiata dal tremuoto del 12 Febrajo 1854, Luzzi 16 settembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Ratifica del Consiglio d'Intendenza della deliberazione del Decurionato di Cosenza relativa alla censuazione di tratti di suolo pubblico per la costruzione di nuovi edifici in seguito ai danni causati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 novembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.62, fasc.10, Manifesto per la assegnazione di lotti di terreno espropriato per la costruzione di baracche o case baraccate a favore degli abitanti di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 4 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di conto provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Mandato dell'Intendente al Cassiere delle Opere pubbliche provinciali relativo al pagamento dei lavori di demolizione eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 maggio 1854.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera di alcuni abitanti di Cosenza al Ministro dei Lavori Pubblici relativa alla costruzione di case baraccate per le famiglie rimaste senza abitazione a causa del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 22 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa all'invio del progetto dei lavori di restauro della Caserma di Santa Teresa di Cosenza danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pie, Affari speciali, b.20, fasc.437, Progetto dei lavori di restaurazione per la Chiesa di Santa Maria del Carmine di Cosenza [danneggiata dal] Tremuoto del 12 Febraio 1854, redatto dall'architetto G.Paterno, Cosenza 6 novembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni comunali, b.12, fasc.551, Lettera di un abitante di San Benedetto all'Intendente relativa alla richiesta di esenzione dal canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, San Benedetto 7 agosto 1858.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.12, fasc.551, Lettera del Sindaco di San Pietro in Guarano all'Intendente relativa alla richiesta di un abitante della frazione San Benedetto di esenzione dal canone comunale sul suolo pubblico occupato in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, San Pietro in Guarano 9 agosto 1858.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.62, fasc.3, Ripartizione delle spese erogate dal 6 al 18 marzo a carico dei particolari proprietarî per i lavori di demolizione e puntellamento ordinati dalla Commissione Edilizia temporanea del Comune di Cosenza a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 20 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.14, fasc.8, Relazione del Sindaco di Cosenza al Decurionato sulla restituzione della chiesa del Gesù e sulla autorizzazione alla costruzione di un novello teatro con [...] interruzione della procedura di progettazione ed appalto per storno di fondi a seguito danni emergenti dal sopravvenuto terremoto del [12 febbraio] 1854, Cosenza 22 giugno 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.27, Lettera circolare dell'Intendente ai Sindaci della provincia relativa allo stanziamento di fondi per il restauro delle chiese danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 6 novembre 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Lettera circolare dell'Intendente ai Regi Giudici della provincia relativa alla richiesta di verifica dello stato dei lavori e delle spese sostenute per il restauro delle chiese parrocchiali dei Comuni danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 13 agosto 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Certificato delle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di San Nicola di Zumpano danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dalla Commissione comunale per i danni, Zumpano 25 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Relazione del Sindaco di Carolei all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Carolei 5 giugno 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Certificatoo delle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Carolei danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dalla Commissione comunale per i danni, Carolei 28 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Certificato delle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Minnito danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dalla Commissione comunale per i danni di Celico, Celico 23 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Certificato delle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Marano Marchesato danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dalla Commissione comunale per i danni, Marano Marchesato 27 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Certificato delle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Marano Principato danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dalla Commissione comunale per i danni, Marano Principato 26 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Relazione del sindaco di Marano Marchesato all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Marano Marchesato 28 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.26, fasc.387, Stato estimativo di taluni lavori occorrenti nel cennato Edificio [Albergo di Ritorto o Tavernanova] relativi al completamento dello stesso, ed alla conservazione de' lavori finora eseguiti per restaurarlo dei danni patiti col tremuoto de' 12 Febbrajo 1854, redatto dall'ingegnere G.Banchieri, Cosenza 7 gennaio 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.22, Relazione del sindaco di Marano Principato all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Marano Principato 27 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Sindaco di Cosenza relativa alla costruzione di una baracca provvisoria per trasferirvi l'ufficio per l'esazione dei dazi danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 18 maggio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Relazione dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa ai danni subiti dall'edificio dei Tribunali e delle Carceri di Cosenza a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 2 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera dell'Intendente al Ministro dei Lavori Pubblici sui danni subiti dagli edifici pubblici a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 30 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa al rapporto sui lavori eseguiti nel Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 8 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.233, Lettera dell'Intendente al Ministro dei Lavori Pubblici relativa ai lavori eseguiti nel Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera dell'Intendente al Ministro di Grazia e Giustizia relativa ai lavori eseguiti negli edifici giudiziari di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa alla esecuzione dei lavori necessari al Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 25 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa alla esecuzione dei lavori necessari all'edificio delle Carceri di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 20 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Procuratore del Re all'Intendente sui danni e sui lavori di restauro necessari al Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Ministro di Grazia e Giustizia all'Intendente relativa alla esecuzione dei lavori necessari agli edifici giudiziari di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 22 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera del Procuratore del Re all'Intendente relativa alla esecuzione dei lavori necessari agli edifici giudiziari di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 22 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.14, fasc.305, Lettera dell'Intendente al Sindaco di Cosenza relativa al recupero del legname destinato alla costruzione del nuovo teatro e temporaneamente utilizzato per la costruzione di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

baracche a seguito del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 30 agosto 1854.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.41, fasc.25g (1836-1840), Stato stimativo dei lavori di restaurazione dell'Edifizio della Caserma di S.Teresa [di Cosenza] [...] pei gravi danni cagionati dal tremuoto dei 12 Febbrajo corrente anno, redatto dall'ingegnere L.Conte, Cosenza 18 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.49, fasc.33 (1855-1861), Misura finale dei lavori di restauro eseguiti [...] in linea di urgenza nel suddetto [Ospedale di S.Agostino di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854] giusta il verbale del dì 11 novembre 1854, redatto dagli ingegneri C.Ponzo e A.Zecca, Cosenza 28 marzo 1859.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.49, fasc.29 (1855-1861), Verbale dei lavori di restauro necessari nell'edificio dell'Ospedale e Carcere di S.Agostino di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dagli ingegneri G.Banchieri e A.Zecca, Cosenza 21 agosto 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.49, fasc.31 (1855-1861), Misura dei lavori eseguiti [...] per la giornaliera manutenzione nello Edificio Provinciale del Palazzo dei Tribunali e Carcere Centrale [di Cosenza dal gennaio 1854 al settembre 1857], redatto dall'ingegnere G.Banchieri, Cosenza 4 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Minuta di lettere dell'Intendente relative alla costruzione di una baracca per trasferirvi gli uffici giudiziari del Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 16 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Delibera della Gran Corte Criminale di Calabria Citra relativa alla richiesta di costruzione di una baracca per trasferirvi gli uffici giudiziari del Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 14 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa all'invio del progetto dei lavori di restauro del Palazzo dei Tribunali e Carcere Centrale di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa all'invio del progetto dei lavori di restauro dell'Albergo di Tavernanova [o Ritorto] danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Scandaglio dei lavori di restauro eseguiti nel Palazzo dell'Intendenza, danneggiato dal tremuoto del 12 Febbrajo 1854 e precisamente nei locali destinati per officina di Beneficenza, Consiglio d'Intendenza, Consiglio degli Ospizii, e tutte le altre località addetti per Segreteria dell'Intendenza, redatto dall'ingegnere L.Conte, Cosenza 20 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.376, Relazione degli ingegneri P.Giunti e L.Conte all'Intendente relativa agli ulteriori lavori di restauro necessari nel Palazzo dell'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 8 novembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.27, Notamento delle chiese che sono [bisognevoli di restauri], pei danni del tremuoto del 12 Feb[bra]io 1854, Cosenza s.d.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Deliberazione del Consiglio d'Intendenza relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati di Rose danneggiato dal terremoto del 1854, Cosenza 13 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Lettera del Regio Giudice di Aprigliano all'Intendente relativa alla trasmissione dell'elenco delle chiese del Circondario danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Aprigliano 23 agosto 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera della Direzione Generale di Ponti e Strade all'Intendente relativa all'invio a Cosenza di due ingegneri per i provvedimenti urgenti necessari a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 22 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa al rallentamento della corrispondenza tra l'Intendenza e il Ministero a causa dei danni causati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 25 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministero dell'Interno all'Intendente relativa all'invio a Cosenza di due ingegneri per i provvedimenti urgenti necessari a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 25 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Stato estimativo de' lavori di restaurazione del Palazzo d'Intendenza ed Archivio Provinciale della Provincia di Calabria Citra [danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854], Cosenza s.d.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.62, fasc.3, Notamento delle spese pei lavori di demolizione, puntellamento, ed altro ordinati dalla Commissione Edilizia temporanea del Comune di Cosenza a causa del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15-18 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pie, Affari speciali, b.20, fasc.437, Lettera del Cappellano dell'Ospedale Civile di Cosenza all'Intendente relativa alla conservazione del quadro della Vergine del Carmelo in attesa del restauro della Chiesa del Carmine danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15 agosto 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa all'invio del progetto dei lavori di restauro dell'Ospedale di Sant'Agostino di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.20, fasc.421, Lettera dell'architetto M.Mele al Sindaco di Luzzi relativa all'invio del progetto di restauro della chiesa della SS.Immacolata danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Luzzi 7 agosto 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.44, fasc.26i (1836-1859), Misura dei lavori eseguiti in grado di massima urgenza nell'edificio della Caserma di S.Teresa, in Cosenza, in conseguenza del tremuoto della sera del dì 12 Febbrajo 1854, Cosenza 10 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.62, fasc.13, Lettera del Cassiere Comunale al Sindaco di Cosenza relativa a una richiesta dell'Intendente di fondi in seguito ai danneggiamenti causati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.31, fasc.674, Ratifica del Consiglio d'Intendenza della deliberazione del Decurionato di Rende relativa al restauro del campanile della chiesa Madre danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 2 novembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere pubbliche comunali, b.20, fasc.421, Delibera del Decurionato del Comune di Luzzi relativa all'istituzione di una festa annuale di ringraziamento e al restauro della chiesa della SS.Immacolata danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Luzzi 2 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.13, fasc.153 bis (1846-1860), Verbale dei lavori di restauro necessari nell'edificio delle Carceri Centrali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dagli ingegneri G.Banchieri e A.Zecca, Cosenza 19 agosto 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.25, fasc.295, Carteggio fra l'Intendente e l'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali relativo al contratto di locazione dell'albergo di Ritorto restaurato dai danni del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 16 dicembre 1856-28 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Carteggio amministrativo relativo ai lavori di restauro dell'edificio del Carcere distrettuale di Paola danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza-Napoli 1854-1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Deliberazioni del Consiglio Provinciale, Processo verbale della sessione relativa all'esame della domanda dell'ex Cassiere dei fondi della Colletta per i danneggiati dal terremoto del 1854 relativa all'indennizzo dello stesso, Cosenza 22 gennaio 1867.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.56, fasc.7 (1853-1855), Lettera*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Intendente all'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali relativa alla scelta del luogo in cui costruire baracche o case baraccate per gli abitanti di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 5 marzo 1854.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Lettera dell'Intendente all'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali relativa ai lavori di restauro all'edificio del Carcere distrettuale di Paola danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 2 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Lettera della Direzione Generale di Ponti e Strade all'ingegnere provinciale V.Todari relativa all'approvazione del verbale dei lavori urgenti necessari all'edificio del Carcere distrettuale di Paola danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Napoli 12 agosto 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Verbale di consegnazione dei lavori eseguiti nell'edificio del Carcere distrettuale di Paola danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatto dall'ingegnere F.de Sena, Paola 20 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Misura finale de' lavori urgenti eseguiti nel carcere Distrettuale di Paola [danneggiato dal terremoto del 12 febbraio] per la costruzione di un muro onde rinforzare il criminale che minacciava di evasione, redatto dall'architetto A.Rocca, Paola 1 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Lettera dell'Intendente all'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali relativa alla valutazione dei materiali impiegati nei lavori eseguiti nell'edificio del Carcere distrettuale di Paola danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 26 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Stimativa dei lavori da eseguirsi nel carcere Distrettuale di Paola [danneggiato dal terremoto del 12 febbraio], redatta dall'ingegnere L.Conte, Cosenza 9 settembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Misura finale dei lavori eseguiti nel Carcere Distrettuale di Paola [danneggiato dal terremoto del 12 febbraio] giusta il verbale di urgenza dei 26 Luglio 1854, redatta dall'ingegnere F.de Sena, Paola 20 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.44, fasc.26i (1836-1859), Misura finale de' lavori urgentissimi eseguiti ad ordine [...] per la costruzione di una baracca a legname pel Consiglio di Ricezione e della Intendenza, nonché per l'udienza del S.r Intendente della Provincia, atteso la catastrofe della sera del 12 Febbrajo ultimo e seguenti, redatto dall'ingegnere F.Primicerio, Cosenza 8 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.51, fasc.12 (1822-1861), Verbale di verificazione di diversi lavori urgenti d'eseguirsi nel carcere Distrettuale [di Paola], onde rimettere i danneggiamenti avvenuti per effetto del terremoto nella sera del 12 Febbrajo e seguenti; nonché per viepiù assicurare la custodia dei detenuti ivi rinchiusi, redatto dall'ingegnere L.Conte, Paola 26 luglio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.56, fasc.7 (1853-1855), Relazione all'Intendente sullo stato della chiesa del Vescovato di Cosenza danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 2 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.56, fasc.7 (1853-1855), Lettera del Comandante le Armi della provincia all'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali relativa alla verifica dello stato dell'Ospedale Militare di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla richiesta di un prestito per proseguire i lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 18 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Corpo degli ingegneri di acque e strade, b.55, fasc.6 (1853-1855), Misura finale di lavori urgenti eseguiti ad ordine [...] in seguito del tremuoto della sera del 12 Febbrajo 1854, tanto per la demolizione delle parti crollanti ed altro del Palazzo d'Intendenza, che per la costruzione di due baracche a legname, redatta dall'ingegnere F.Primicerio, Cosenza 7 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.21, Relazione del sindaco di Spezzano Grande [Spezzano della Sila] all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Spezzano della Sila 23 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Deliberazione della Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa ai lavori di restauro del Palazzo d'Intendenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 6 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.15, fasc.239, Lettera dell'ingegnere G.Banchieri all'Intendente relativa all'invio dello stato stimativo dei lavori per restaurare l'albergo di Ritorto danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 27 marzo 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.27, fasc.396, Stato estimativo de' lavori occorrenti nello albergo di Ritorto altrimenti detto Tavernanova, per restaurarlo dai danni patiti col tremuoto del 12 Febbrajo 1854, redatto dall'ingegnere G.Banchieri, Cosenza 25 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.27, fasc.397, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa all'approvazione dei lavori di restauro all'albergo di Ritorto danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 6 novembre 1858.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Intendente relativa alla costruzione di una baracca provvisoria per trasferirvi l'ufficio per l'esazione dei dazi danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 11 maggio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Deliberazione della Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa al reperimento dei fondi necessari per la riparazione degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio1854, Cosenza 14 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla richiesta di un prestito per proseguire i lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 23 novembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Relazione dell'Ingegnere V.Todari all'Intendente relativa ai danni subiti dagli edifici provinciali di Cosenza a causa del terremoto del 12 febbraio 1854 e agli interventi d'urgenza in corso, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Relazione dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici sui danni subiti dagli edifici provinciali di Cosenza a causa del terremoto del 12 febbraio 1854 e sui provvedimenti urgenti adottati, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera degli appaltatori dei dazi comunali di Cosenza all'Intendente relativa alla costruzione di una baracca provvisoria per trasferirvi l'ufficio per l'esazione dei dazi danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 8 maggio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa all'invio a Cosenza di due ingegneri per i provvedimenti urgenti necessari a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 22 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla situazione della Segreteria dell'Intendenza in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.235, Lettera dell'Ingegnere G.Banchieri all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro dell'Albergo di Ritorto danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 settembre 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.231, Lettera dell'Intendente alla Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa all'invio dei progetti dei lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 3 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.15, fasc.239, Lettera*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Ingegnere Direttore delle Opere pubbliche provinciali all'Intendente relativa all'invio dello stato stimativo dei lavori di restauro necessari nel Palazzo dei Tribunali di Cosenza danneggiato dal terremoto del 17 settembreo 1855, Cosenza 11 novembre 1855.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministero dell'Interno relativa alla richiesta di fondi per proseguire i lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 14 aprile 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Lettera dell'Intendente alla Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa al pagamento dei lavori eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 26 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Lettera del Cassiere Provinciale all'Intendente relativa al pagamento dei lavori eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 1 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Lettera dell'Intendente al Comandante le Armi della Provincia di Calabria Citeriore relativa ai lavori eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 5 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Minuta di lettere dell'Intendente relative ai lavori eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa al sollecito del pagamento da parte del Ministero della Guerra dei lavori eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 14 dicembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.235, Lettera dell'Ingegnere G.Banchieri all'Intendente relativa al trasporto nel territorio del Comune di Lattarico dei materiali necessari per i lavori di restauro dell'Albergo di Ritorto danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 22 maggio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa all'approvazione del Re della proposta di costruzione di una baracca per trasferirvi gli uffici del Palazzo d'Intendenza di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli s.d.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Deliberazione della Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa all'esecuzione dei lavori più urgenti negli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 19 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici sulla riunione della Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa all'esecuzione dei lavori più urgenti negli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 4 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alle anticipazioni della Cassa delle Opere Pubbliche Provinciali per l'esecuzione di demolizioni e puntellamenti degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 23 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.6, fasc.18, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla trasmissione dello stato dei lavori di ricostruzione eseguiti nel corso del 1855 nelle chiese provinciali danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 gennaio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla stima dei lavori di restauro degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 14 dicembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla richiesta di un prestito per proseguire i lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 25 gennaio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.229, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa ai lavori di demolizione e puntellatura eseguiti nel Castello di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa allo stato delle somme spese per i lavori di restauro degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 14 dicembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.14, fasc.233, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa ai lavori di riparazione dell'edificio del Tribunale e delle Carceri di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 2 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Lettera del Sindaco di Rose all'Intendente relativa alla trasmissione della delibera decurionale sul finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 2 marzo 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Delibera decurionale del Consiglio Municipale di Rose relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 2 novembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Lettera dell'Intendete al Sindaco di Rose relativa all'invio della delibera del Consiglio d'Intendenza sul finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 2 ottobre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Lettera del Sindaco di Rose all'Intendente relativa alla trasmissione della delibera decurionale sul finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 5 novembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Deliberazione del Consiglio d'Intendenza relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati di Rose danneggiato dal terremoto del 1854, Cosenza 16 novembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati di Rose danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 28 ottobre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Deliberazione del Consiglio d'Intendenza relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati di Rose danneggiato dal terremoto del 1854, Cosenza 25 gennaio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Delibera decurionale del Consiglio Municipale di Rose relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 10 ottobre 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Lettera dell'Intendente al Sindaco di Rose relativa alla richiesta di finanziamenti del padre guardiano del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 22 settembre 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Lettera del padre guardiano del Convento dei Riformati di Rose all'Intendente relativa alla richiesta di finanziamenti per restaurare il convento danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 6 luglio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Relazione del Sindaco di San Lucido al Regio Giudice del Circondario di Paola relativa alle spese sostenute per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, San Lucido 9 settembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.23, Lettera circolare dell'Intendente ai Regi Giudici della provincia relativa al sollecito della verifica dello stato dei lavori e delle spese sostenute per il restauro delle chiese parrocchiali dei Comuni danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 18 settembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Lettera circolare dell'Intendente ai Sindaci della provincia relativa alla richiesta di una relazione sullo stato dei*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

lavori e sulle spese sostenute per il restauro delle chiese danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 15 maggio 1856.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Relazione del Sindaco di Lappano all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro delle chiese parrocchiali di Lappano danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Lappano 20 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.21, Relazione del Sindaco di Castelfranco [Castrolibero] all'Intendente relativa allo stato dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Castrolibero 23 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.21, Lettera del parroco della chiesa di Santa Domenica di Aprigliano all'Intendente relativa all'inclusione della chiesa nell'elenco di quelle danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Aprigliano 24 maggio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.25, Verbale della seduta del Consiglio Municipale di Rose relativa al finanziamento dei restauri del Convento dei Riformati danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rose 26 febbraio 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa alla trasmissione degli atti relativi all'assegnazione di suolo pubblico per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 1854, Cosenza 7 maggio 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Amministrazioni Comunali, b.2, fasc.73, Lettera del Ministero dell'Interno all'Intendente relativa a una richiesta di indennizzo per la demolizione di una baracca costruita sul suolo pubblico in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 2 giugno 1855.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.378, Deliberazione della Deputazione delle Opere Pubbliche Provinciali relativa al reperimento dei fondi necessari per la riparazione degli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio1854, Cosenza 20 settembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Relazione dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici sullo stato del Palazzo d'Intendenza di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministro di Guerra e Marina all'Intendente relativa alle disposizioni adottate a favore dei militari colpiti dal terremoto del 12 febbraio, Napoli 27 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'ingegnere V.Todari all'Intendente relativa al pagamento dell'appaltatore dei lavori eseguiti negli edifici provinciali danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 4 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore all'Intendente di Calabria Ulteriore Prima relativa alla richiesta dei regolamenti della Giunta di Riedificazione costituitasi in seguito al terremoto del 1783, Cosenza 9 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla proposta di costruzione di alcune baracche per trasferirvi gli uffici del Palazzo d'Intendenza di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 16 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici all'Intendente relativa alla costruzione di una baracca per trasferirvi gli uffici del Palazzo d'Intendenza di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 11 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.2, fasc.24, Lettera dell'Intendente al Ministero dell'Interno relativa all'approvazione dello stanziamento di fondi per il restauro del Convento dei Riformati di Rose danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 5 gennaio 1857.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.3, fasc.27, Specchio de' restauri eseguiti pe' sacri Tempî danneggiati dal tremuoto [del 12 febbraio 1854], Cosenza 13 dicembre 1856.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.6, fasc.18, Stato delle Chiese parrocchiali che per assoluto difetto di mezzi debbono ricostruirsi a spese del Real Governo, Cosenza 30 ottobre 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.1, Estratto del Real Rescritto del 14 ottobre 1859 relativo alle risoluzioni prese dal Consiglio Provinciale sulla ricostruzione della chiesa di San Francesco a Cosenza danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 20 ottobre 1859.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Affari ecclesiastici, b.1, Lettera dell'Arcivescovo di Cosenza all'Intendente relativa agli stanziamenti per il restauro delle chiese danneggiate dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 3 gennaio 1859.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Intendenza di Calabria Citeriore, Opere di Conto Provinciale, Edifici Pubblici, b.24, fasc.377, Relazione dell'Intendente al Ministero dei Lavori Pubblici sullo stato del Palazzo d'Intendenza di Cosenza danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto relativa ai danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 a Fuscaldo, Cosenza 16 febbraio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Culto, cat.10, vol.2-29 (1861-1908), Lettera del Pretore di Rogliano al Prefetto relativa ai lavori di restauro necessari nella chiesa Madre danneggiata dai terremoti del 1854 e 1870, Rogliano 21 maggio 1874.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto del Segretario Generale dell'Intendenza di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 5 marzo 1855.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto del Segretario Generale dell'Intendenza di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 5 agosto 1855.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nel Comune di Donnici danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 20 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nel Comune di Rende danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Cerisano e Mendicino danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 16 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nel Comune di Dipignano danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 16 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Piane Crati e Donnici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa alla situazione nei Comuni danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 12 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 1 febbraio 1855.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 3 novembre 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 30 ottobre 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 11 settembre 1854.

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 31 agosto 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 19 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 2 giugno 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 18 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.28, Quadro delle diverse condizioni de' Comuni danneggiati dal tremuoto del 12 Febbrajo 1854, redatto dall'Intendente di Calabria Citeriore S.Mandarini, Cosenza 23 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Trenta, Casole Bruzio, Pedace e Serra Pedace danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Napoli 2 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 3 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa ai ringraziamenti al re per gli aiuti concessi ai danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 2 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 13 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sui danni causati nella provincia dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 13 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma del Sottintendente di Paola ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione della scossa di terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 14 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione del Sottintendente di Paola al Ministero dell'Interno sui danni causati nel distretto dal terremoto del 12 febbraio, Paola 16 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa alla situazione della Segreteria dell'Intendenza in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati a Cosenza in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 20 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla situazione della provincia dopo il terremoto del 12 febbraio, Napoli 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma del Sottintendente di Paola ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo ai danni causati nel distretto dal terremoto del 12 febbraio, Napoli 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma del Sottintendente di Paola ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione della scossa di terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 15 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Napoli 20 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo al ripristino della postazione telegrafica di Cosenza danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Napoli 20 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sui danni causati nella provincia dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Castrolibero, Marano Principato e Carolei danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 18 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa alla proposta di cambiamento di sito per la ricostruzione del Comune di Donnici danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 26 maggio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto del Ministero dell'Interno al re relativo alle notizie pervenute da alcune Intendenze e Sottintendenze della Calabria sul terremoto del 12 febbraio, Napoli febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 960, fasc.1, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Ulteriore Seconda ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione della scossa di terremoto del 12 febbraio 1854, Napoli 13 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 960, fasc.1, Relazione del Segretario Generale dell'Intendenza di Calabria Ulteriore Seconda al Ministero dell'Interno relativa alla verifica degli edifici di Catanzaro danneggiati dalla scossa del 12 febbraio, Catanzaro 8 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 960, fasc.1, Rapporto dell'Intendente di Calabria Ulteriore Prima al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione della scossa di terremoto del 12 febbraio 1854, Reggio Calabria 15 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 960, fasc.1, Rapporto dell'Intendente di Calabria Ulteriore Prima al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione della scossa di terremoto del 12 febbraio 1854, Reggio Calabria 18 febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 960, fasc.1, Rapporto del Ministero dell'Interno al re relativo alle notizie pervenute da alcune Intendenze del Regno sul terremoto del 12 febbraio, Napoli febbraio 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Napoli 17 marzo 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 12 aprile 1854.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 7 aprile 1854.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.26, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativa al sopralluogo effettuato nei Comuni di Castiglione Cosentino, San Pietro in Guarano, Lappano e Zumpano danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 11 maggio 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Napoli 7 aprile 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Trasmissione del telegramma dell'Intendente di Calabria Citeriore ai Ministeri di Polizia e dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Napoli 1 aprile 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 31 marzo 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 marzo 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Rapporto dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno relativo alla segnalazione di scosse di replica del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 marzo 1854.

Archivio di Stato di Napoli, Ministero dell'Interno, III inventario, fascio 959, fasc.25, Relazione dell'Intendente di Calabria Citeriore al Ministero dell'Interno sulla situazione e sui provvedimenti adottati nei Comuni della provincia in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 20 marzo 1854.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia, Ripartimento di Polizia, b.976, fasc.4745, Lettera dell'Intendente di Messina al Luogotenente Generale relativa alla scossa di terremoto avvertita in città il 12 febbraio, Messina 13 febbraio 1854.

Archivio di Stato di Palermo, Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia, Ripartimento di Polizia, b.976, fasc.4745, Minuta di lettera del Luogotenente Generale all'Intendente di Messina relativa alla scossa di terremoto avvertita il 12 febbraio, Palermo febbraio 1854.

Archivio Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.488 B, Relatio Status Diocesis Sancti Marci et Bisinianensis, 1856.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 25 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alle disposizioni sulla demolizione e riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 18 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbali di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativi alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 22 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbali di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativi alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 26 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alle disposizioni sulla demolizione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 5 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alle disposizioni per le demolizioni e la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 22 luglio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di delibera della Commissione Comunale dei Soccorsi per i danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854 relativa alle richieste di soccorso presentate da alcuni abitanti di Cosenza, Cosenza 15 luglio 1851.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa parrocchiale di San Nicola danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 8 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa parrocchiale di Portapiana (Santa Maria della Sanità) danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 14 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera di un abitante di Cosenza al Sindaco relativa alla richiesta di demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Priore del Convento dei Domenicani al Sindaco relativa alla richiesta di operai per eseguire alcune demolizioni nel convento danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta degli abitanti dei quartieri di San Francesco e Portapiana di inviare operai per il puntellamento di alcuni edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alle disposizioni da adottare per le demolizioni e i puntellamenti degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 13 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 17 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore Presidente del Consiglio Generale degli Ospizj al Sindaco relativa alla richiesta del Priore della Congregazione di Santa Maria del Suffragio di demolizione di alcuni edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 8 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 20 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 13 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 8 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 7 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 3 marzo 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 28 febbraio 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore Presidente della Commissione Centrale dei Soccorsi per i danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854 al Sindaco relativa alla verifica della richiesta di soccorso di un abitante di Cosenza, Cosenza 10 giugno 1854.

Archivio Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Verbale di verifica della Commissione Edilizia temporanea di Cosenza relativo alle demolizioni e ai puntellamenti da eseguire negli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 febbraio 1854.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alle disposizioni adottate per le demolizioni e i puntellamenti degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della "Casa di nutrizione" danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 21 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Sindaco all'Intendente di Calabria Citeriore relativa alla riparazione della chiesa del Carmine danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 25 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa di Santa Maria della Sanità danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa del Carmine danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla verifica della situazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 25 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera di alcuni cittadini di Cosenza all'Intendente di Calabria Citeriore relativa alla richiesta di demolizione della "Libreria" di San Domenico danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa al pagamento dei lavori di demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 3 maggio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa al compenso degli architetti della Commissione Edilizia temporanea istituita in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa al pagamento dei lavori di demolizione del Monastero di San Francesco danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera di un abitante di Cosenza al Sindaco relativa alla richiesta di demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 12 febbraio, [Cosenza] s.d.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di uno stato dei danni causati in città dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 25 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di uno stato dei danni causati nel Convento e nella chiesa dei Minori Riformati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 25 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Capo Urbano di Cassano allo Jonio all'Intendente di Calabria Citeriore relativa all'invio a Cosenza di muratori per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cassano allo Jonio 1 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Vice Sindaco di Sant'Agata di Esaro all'Intendente di Calabria Citeriore relativa all'invio a Cosenza di muratori per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Sant'Agata di Esaro 1 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Giudice Regio di Oriolo all'Intendente di Calabria Citeriore relativa all'invio a Cosenza di muratori per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Oriolo 8 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa all'arrivo da Paola di muratori per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 21 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla scelta del luogo dove costruire baracche o case baraccate per gli abitanti di Cosenza danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 5 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa al pagamento dei muratori di Paola e Fuscaldo impiegati a Cosenza per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 19 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore Presidente della Commissione Centrale dei Soccorsi per i danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854 al Sindaco relativa alla verifica delle richieste di soccorso di alcuni abitanti di Cosenza, Cosenza 10 luglio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore Presidente della Commissione Centrale dei Soccorsi per i danneggiati dal terremoto del 12 febbraio 1854 al Sindaco relativa alla verifica dell'elenco dei danneggiati del Comune di Cosenza, Cosenza 11 luglio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di verifica dei danni subiti da un edificio a causa del terremoto del 12 febbraio, Cosenza 1 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Canonico Rettore della chiesa di San Francesco di Paola al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 15 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di un rapporto sulle demolizioni effettuate in seguito al terremoto del 12 febbraio, Cosenza 22 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa di San Gaetano danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 27 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla riparazione della chiesa di San Gaetano danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 8 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Capo Urbano di Lauria all'Intendente di Calabria Citeriore relativa all'invio a Cosenza di muratori per le riparazioni necessarie in seguito al terremoto del 12 febbraio, Lauria 6 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di uno stato dei danni causati nel Convento e nella chiesa dei Minori Osservanti dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 24 marzo 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendenza di Calabria Citeriore al Sindaco relativa alla richiesta di risistemazione delle baracche costruite a Donnici in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 28 ottobre 1859.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco relativa al pagamento delle spese di demolizione degli edifici danneggiati dal terremoto del 12 febbraio, Cosenza 14 aprile 1854.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, Terremoti, Affari generali, cat.15, cl.8, fasc.2 (1854), Lettera del Primo Eletto al Sindaco relativa allo sgombero delle strade dalle macerie causate dalle demolizioni e ricostruzioni in seguito al terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 26 marzo 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Lettera del parroco di Cerisano all'Arcivescovo relativa allo stato della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Cerisano 17 novembre 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Lettera circolare del Sindaco di Cosenza relativa alla processione di ringraziamento alla Vergine del Pilerio per avere protetto la città dai terremoti del 12 febbraio 1854 e del 4 ottobre 1870, Cosenza 7 febbraio 1871.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Lettera dell'Arcivescovo al Sindaco di Cosenza relativa*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

alla processione di ringraziamento alla Vergine del Pilerio per avere protetto la città dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza [febbraio] 1870.

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Lettera di un frate di Cerisano all'Arcivescovo relativa allo stato della chiesa del Convento dei Riformati danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, [Cerisano] 24 novembre 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Aprigliano, Lettera del parroco di Grupa all'Arcivescovo relativa allo stato della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Aprigliano 19 aprile 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del parroco di Tessano all'Arcivescovo relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Tessano 21 maggio 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Perizia della spesa occorrente per la ricostruzione del Campanile della V.le chiesa sotto il titolo di S.Nicola dei Viziosi [di Doviziosi] del comune di Dipignano demolito dal tremuoto del 12 febbrajo 1854, redatta dal perito F.Matragrano, Dipignano 1 settembre 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del parroco di Doviziosi al Vicario Generale relativa alla ricostruzione del campanile della chiesa parrocchiale distrutto dal terremoto del 12 febbraio 1854, Dipignano 1 settembre 1959.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera al Vicario Generale relativa alla ricostruzione della cappella di Santa Maria delle Grazie nella chiesa parrocchiale di Tessano danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Tessano 6 marzo 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera al Vicario Generale relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale di Tessano danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 18 gennaio 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del parroco della chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo di Dipignano al Vicario Generale relativa allo stato della chiesa danneggiata dal terremoto del 12 febbraio, Dipignano 18 marzo 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del parroco della chiesa di San Felice Martire di Dipignano al Vicario Generale relativa al trasporto della statua della Vergine della Consolazione restaurata in seguito ai danni subiti a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Dipignano 23 maggio 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del Vicario foraneo di Dipignano al Vicario Generale relativa alla riapertura della chiesa parrocchiale di Tessano ricostruita dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Dipignano 23 giugno 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Dipignano, Lettera del Sindaco di Dipignano al Vicario Generale relativa alla festa di ringraziamento in onore di San Francesco per avere protetto la città dal terremoto del 12 febbraio 1854, Dipignano 7 febbraio 1864.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera dell'Arcivescovo all'Intendente di Calabria Citeriore relativa alle spese per il mantenimento del culto nella chiesa parrocchiale di Donnici Superiore danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 27 agosto 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera dell'Intendente di Calabria Citeriore all'Arcivescovo relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale di Donnici Superiore danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 24 febbraio 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera del Vicario Generale al Procuratore della chiesa parrocchiale di Donnici Superiore relativa alla ricostruzione della chiesa danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 15 maggio 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Perizia [per la ricostruzione] della chiesa parrocchiale di Donnici Superiori danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatta dal perito L.Celestino, Donnici Superiore 16 aprile 1860.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera del parroco di Donnici Superiore al Vicario Generale relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cosenza 15 maggio 1860.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera del parroco di Donnici Superiore al Vicario Generale relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Donnici Superiore 16 giugno 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera del Vicario foraneo di Donnici al Vicario Generale relativa allo stato della chiesa filiale di Francolise danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Piane Crati 15 maggio 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Marano Marchesato, Introito ed esito dell'anno 1854, Spese sostenute per il restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Mendicino, Lettera di un abitante di Mendicino all'Arcivescovo relativa all'esonero dal pagamento dell'affitto di un fondo di proprietà della parrocchia in seguito al crollo dell'abitazione a causa del terremoto del 12 febbraio 1854, Mendicino 14 febbraio 1858.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Pietrafitta, Lettera del Sindaco di Pietrafitta all'Arcivescovo relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale di Turzano [Borgo Partenope] danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Pietrafitta 2 settembre 1854.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Rende, Verbale della deliberazione del Clero di Rende relativa alla ricostruzione del campanile della chiesa parrocchiale danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, Rende 10 novembre 1858.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Rende, Perizia per la ricostruzione del campanile della chiesa parrocchiale danneggiato dal terremoto del 12 febbraio 1854, redatta dal perito A.Colajanni, Rende 1 novembre 1858.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Rende, Lettera di un sacerdote di Rende all'Arcivescovo relativa all'annuale celebrazione di ringraziamento dell'Immacolata per avere protetto la città dal terremoto del 12 febbraio 1854, [Rende febbraio 1860].*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Trenta, Lettera del parroco di Cribari al Vicario Generale relativa allo stato della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 12 febbraio 1854, Cribari 30 marzo 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1836-1859, Visita personale del Clero di Marano Principato, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Marano Marchesato 3 maggio 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Rovito e Forania, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Rovito 29 giugno 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1836-1859, Visita personale del Clero di Marano Marchesato, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Marano Marchesato 3 maggio 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di San Pietro in Guarano, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, San Pietro in Guarano 6 luglio 1859.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Rende, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Rende 5 maggio 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del clero di Castelfranco [Castrolibero], Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Marano Marchesato 3 maggio 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite Pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Cerisano, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Cerisano 30 aprile 1856.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Domanico, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Domanico 10 settembre 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Visita personale del Clero di Dipignano, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, Dipignano 4 settembre 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Diario della visita alla Forania di Paterno Calabro, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, 18-20 settembre 1855.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1835-1859, Diario della visita alle Foranie di Dipignano e Carolei, Stato delle chiese dopo il terremoto del 12 febbraio 1854, 3-6 settembre 1855.*

Baratta M., *Le nuove costruzioni in Calabria dopo il disastroso terremoto dell'8 settembre 1905, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907), pp.249-338*, Modena 1908.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Civica di Cosenza, Manoscritti, n.88542, Cronaca detta "Del bosco", 1700-1856.*

Bilotto L., *Cerisano – Castrolibero e Marano Principato dal XV al XIX secolo*, Cosenza 1988.

Borretti M., *Il Castello di Cosenza (Storia ed Arte)*, Cosenza 1940.

Borretti M., *Il castello di Cosenza. Nuova edizione aggiornata ed ampliata a cura di R.Borretti*, Cosenza 1983.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Ceraldi F., *Il terremoto del 1854 narrato da un testimone oculare con nota storica introduttiva sulla "devozione mariana" in Luzzi*, Cosenza 1954.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

***De' più** importanti fenomeni naturali accaduti nel Regno durante l'anno 1855, seguiti dalle principali notizie sulle eruzioni del Vesuvio dal 79 fin oggi, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.56, fasc.111, pp.47-74*, Napoli 1856.

Fonte F., *Rende nella sua cronistoria*, Chiaravalle Centrale 1976.

***Gazzetta** di Ferrara, 1854.02.28, n.16*, Ferrara 1854.

***Gazzetta** di Ferrara, 1854.03.07, n.18*, Ferrara 1854.

***Gazzetta** di Genova, 1854.09.25, n.224*, Genova 1854.

***Gazzetta** di Genova, 1854.11.11, n.265*, Genova 1854.

***Gazzetta** di Mantova, 1854.02.28, n.17*, Mantova 1854.

***Gazzetta** di Mantova, 1854.03.14, n.21*, Mantova 1854.

***Gazzetta** Piemontese, 1854.03.29*, Torino 1854.

***Gazzetta** Piemontese, 1854.09.25*, Torino 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.02.26, n.57*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.02.27, n.58*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.03.03, n.62*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.03.17, n.76*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.03.28, n.87*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.06.17, n.168*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1854.09.29, n.266*, Milano 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.02.25, n.46*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.02.28, n.48*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.03.08, n.55*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.03.28, n.71*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.06.16, n.135*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.09.25, n.217*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1854.11.16, n.261*, Venezia 1854.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.30, n.199*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.09.01, n.201*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.10.06, n.230*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.12.15, n.287*, Venezia 1855.

Giannantonio O., *La città di Cosenza immune dai tristi effetti del terremoto*, Catanzaro 1912.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.02.16, n.36*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.02.17, n.37*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.02.18, n.38*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.02.20, n.39*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.02.25, n.44*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.03.04, n.49*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.03.04, n.49*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.03.18, n.61*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.03.22, n.64*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.09.15, n.201*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.11.03, n.240*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1854.11.07, n.243*, Napoli 1854.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1855.02.08, n.28*, Napoli 1855.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1855.12.06, n.265*, Napoli 1855.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.04.19, n.83*, Napoli 1858.

***Giornale** dell'Intendenza della Provincia di Calabria Citra, 1854.02.16, n.2*, Cosenza 1854.

Greco L.M., *Delle principali opere intorno ai calabri tremuoti dal 1783 al 1854 e degli studi più convenevoli sopra i medesimi, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.6 (1856)*, Cosenza 1856.

***La Democrazia** Calabrese, 1905.09.14, n.33*, Cosenza 1905.

***L'Omnibus**, 1854.02.18, n.14*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1854.02.22, n.15*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1854.03.08, n.19*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1854.06.10, n.46*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1854.09.16, n.74*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1854.11.04, n.88*, Napoli 1854.

***L'Omnibus**, 1855.12.12, n.99*, Napoli 1855.

Mandarini S., *Dell'azione amministrativa nel corso del 1853 e nella calamità del terremoto del dì 12 febbraio e seguenti dell'anno volgente*, Cosenza 1854.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Morelli T., *Breve memoria sui tremuoti che avvennero in Calabria negli anni 1832, 1835 e 1854*, s.l. s.d.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Paci G.M., *Descrizione del tremuoto avvenuto in Caposele, e nei limitrofi comuni in aprile 1853, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.108, pp.107-118*, Napoli 1855.

Padula V., *Calabria prima e dopo l'Unità, 2 voll.*, Bari 1977.

Perrey A., *Note sur les tremblements de terre ressentis en 1854, avec suppléments pour les années antérieures, in "Bulletin de l'Académie Royale des Sciences, des Lettres et des Beaux Arts de Belgique", tomo 22, n.6, pp.526-572*, Bruxelles 1855.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Rizzo G.B., *Contributo allo studio del terremoto della Calabria del giorno 8 Settembre 1905, in "Atti della Reale Accademia Peloritana", vol.22 (1907), pp.3-86*, Messina 1907.

Rubini C., *Raccolta dei principali miracoli operati da S.Maria del Castello, principal patrona della Città di Castrovillari*, Napoli 1859.

Russo F., *Il Santuario di S.Maria del Castello in Castrovillari*, Pinerolo 1956.

Scaglione F., *Cenno storico-filosofico sul tremuoto che nella notte del dì 12 venendo il 13 febbraio dell'anno 1854 ad un'ora meno un quarto scosse orrendamente la città di Cosenza e varii paesi vicini, in "Atti della Reale Società Economica di Calabria Citra", a.1854, pp.41-109*, Cosenza 1855.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Spagnolo M., *Il culto di Maria SS.ma della Catena in Laurignano*, Laurignano 1970.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

25 luglio 1855 Vallese

***Archivio** del Seminario Vescovile di Alessandria, Osservazioni meteorologiche 1854-1964.*

***Archivio** dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena, Registro dell'Osservatorio di Modena, Osservazioni meteorologiche 1855.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Brera, 1852-1865, Osservazioni Meteorologiche di Vigevano, 1852-1865, ms.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Corrispondenza Colla, 1855, n.8, Lettera di G.Mayer ad Antonio Colla, Milano 7 agosto 1855.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Berta G., *Cenni di cronistoria Alessandrina dall'anno 1168 al 1900*, Bologna 1977.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Bustico, G., *I terremoti dell'Ossola, in "La Geografia", a.6, n.6, novembre, dicembre 1918*, Novara 1919.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22, negativo*, Tortona 1982.

De Luca F., *Su tremuoti, memoria di geografia fisica, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.63, fasc.125, maggio e giugno, pp.64-76, luglio e agosto, pp.144-155, vol.64, fasc.127, settembre e ottobre 1858, pp.78-89*, Napoli 1858.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

Favre A., *Mémoire sur les tremblements de terre ressentis en 1855, in "Archives des Sciences Physiques et Natururelles", tomo 33, pp.299-337; tomo 34, pp.20-37*, Genève 1856-1857.

***Feuille** d'Aoste, 1855.07.26, a.1*, Aosta 1855.

***Feuille** d'Aoste, 1855.08.02, a.1*, Aosta 1855.

***Feuille** d'Aoste, 1855.08.09, a.1*, Aosta 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.07.11, n.190*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.07.26, n.176*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.07.27, n.177*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.07.28, n.178*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.08.01, n.181*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.08.09, n.188*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.08.10, n.189*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.08.24, n.200*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.09.14, n.218*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.10.23, n.251*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Genova, 1855.11.23, n.277*, Genova 1855.

***Gazzetta** di Mantova, 1851.07.27, n.60*, Mantova 1855.

***Gazzetta** di Mantova, 1856.07.04, n.54*, Mantova 1856.

***Gazzetta** Piemontese, 1855.07.26*, Torino 1855.

***Gazzetta** Piemontese, 1855.07.27*, Torino 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1855.07.30, n.180*, Milano 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.07.27, n.171*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.07.28, n.172*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.07.31, n.174*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.01, n.175*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.03, n.177*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.06, n.179*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.10, n.183*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.08.16, n.187*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.09.13, n.210*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.10.23, n.244*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.10.27, n.248*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.11.05, n.254*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.11.24, n.270*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.12.18, n.289*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.12.29, n.297*, Venezia 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1856.01.05, n.4*, Venezia 1856.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1855.07.25, n.176*, Milano 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1855.07.26, n.177*, Milano 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1855.07.27, n.178*, Milano 1855.

***Gazzetta** Ufficiale di Venezia, 1855.09.01, n.201*, Venezia 1855.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

***I terremoti** dell'Ossola, in "L'Illustrazione Ossolana, Bollettino della Biblioteca e dei musei Galletti", n.12, gennaio - febbraio 1912*, Domodossola 1912.

***Il Vessillo** della Libertà, 1855.07.26, a.8, n.10*, Vercelli 1855.

***L'Agonia**, 1855.07.29, a.1, n.60*, Novara 1855.

***L'Agonia**, 1855.08.09, a.1, n.63*, Novara 1855.

***L'Agonia**, 1855.08.30, a.1, n.69*, Novara 1855.

***L'Agonia**, 1855.09.05, a.1, n.71*, Novara 1855.

Malladra A., *Terremoti della Sagra di San Michele in Val di Susa, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.9, dicembre 1908, n.108*, Pavia 1908.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Paglia E., *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*, Mantova 1879.

Perrey A., *Note sur les tremblements de terre ressentis en 1855, avec suppléments pour les années anterieures, in "Bulletin de l'Academie Royale des Sciences, de Lettres et des Beaux-Arts de Belgique", tomo 24, pp.64-128*, Bruxelles 1857.

Perrey A., *Note sur les tremblements de terre ressentis en 1854, avec suppléments pour les années antérieures, in "Bulletin de l'Académie Royale des Sciences, des Lettres et des Beaux Arts de Belgique", tomo 22, n.6, pp.526-572*, Bruxelles 1855.

Pescatori A., *Il declino di un Ducato 1831-1859, a cura di G.Capacchi e G.Zarattini, in "Quaderni parmigiani" n.5*, Parma 1974.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

Volger G.H.O., *Untersuchungen über das Letztjährige Erdbeben in Central-Europa, in "Mittheilungen aus Justus Perthes's geographischer Anstalt über Wichtige neue Erforschungen auf dem Gesammtgebiete der Geographie, von A.Petermann", a.1856, pp.85-102*, Gotha 1856.

Zantedeschi F., *Sintesi dello studio metereologia italica di Zantedeschi Francesco, attorno al clima di Milano, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per gli anni 1862, 1863, 1864*, Brescia 1866.

16 dicembre 1857 Basilicata

Araneo G., *Notizie storiche della città di Melfi nell'antico Reame di Napoli*, Firenze 1866.

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.4, 3, pos.1, doc.58, Estimativo de' lavori a dare riparo a' guasti caggionati dal terremoto [del 16 dicembre 1857] alle fabbriche del monastero delle donne monache di San Giovanni di Taranto, Taranto 24 dicembre 1857.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.8, fasc.13, cat.1, pos.10, doc.70, Estimativo de' lavori bisognanti per dar riparo a' guasti prodotti dal terremoto [del 16 dicembre 1857] al fabbricato dell'Arcivescovile Seminario di Taranto, Taranto 16 gennaio 1858.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.8, fasc.13, cat.1, pos.10, doc.70, Minuta della Lettera del Vicario della diocesi di Taranto al Ministero dell'Interno sui danni provocati alla chiesa dei Padri Domenicani di Taranto dal terremoto del 16 dicembre 1857, Napoli luglio 1859.*

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.8, fasc.6, cat.1, pos.10, doc.38, Lettera del Priore di San Domenico di Taranto al Vicario della diocesi di Taranto sulla costruzione di alcuni sepolcri nella chiesa dei Padri*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Domenicani di Taranto danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Taranto 3 luglio 1859.

***Archivio** Arcivescovile di Taranto, scaff.8, fasc.6, cat.1, pos.10, doc.37, Lettera del Direttore del Ministero degli Affari Ecclesiastici all'Arcivescovo di Taranto con cui si chiedono informazioni sulla supplica presentata dai Padri Domenicani di Taranto per restaurare la loro chiesa danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.11, Deliberazione del Decurionato di Canosa, Canosa 30 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.11, Deliberazione del Decurionato di Canosa, 10 febbraio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cart.11, Deliberazione del Decurionato di Canosa, Canosa 30 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.5, cart.207, fasc.6, Lettera del Sindaco di Canosa L. Intraversato al Sottointendente di Barletta sui danni provocati alla Chiesa del Purgatorio dal terremoto del 16 dicembre 1857, Canosa 13 febbraio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.5, cart.207, fasc.6, Lettera del Consigliere distrettuale di Barletta al Sindaco di Canosa sulle riparazioni da apportare alla Chiesa del Purgatorio danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 15 maggio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.5, cart.207, fasc.6, Lettera del Consigliere distrettuale di Barletta al Sindaco di Canosa sulle riparazioni da apportare alla Chiesa del Purgatorio danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 26 ottobre 1859.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, classe 6, fasc.49, Verbale urgente del Sindaco di Canosa Leonardo intraversati intorno ai ripari pronti da apportarsi al fabbricato della chiesa di San Francesco di Canosa di Patronato comunale Prefetto della memoranda scossa del terremoto nella notte dal 16 al 17 scorso mese di gennaio, Canosa 22 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, classe 6, fasc.49, Stato estimativo della spesa urgente per riparare ai guasti della chiesa di San Francesco di patronato comunale di Canosa apportati dalle scosse del recente terremoto sentito nella notte del dì 16 dicembre ultimo, Canosa 24 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, classe 6, fasc.49, Primo scandaglio de' lavori di fabbrica eseguiti dall'appaltatore Nicola Maria Bevilacqua nella chiesa di San Francesco di Canosa, Canosa 7 aprile 1859.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, cat.7, classe 6, fasc.49, Secondo scandaglio dei lavori diversi eseguiti dall'appaltatore Nicola Maria Bevilacqua nella chiesa di San Francesco di Canosa, Canosa 5 dicembre 1859.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, Stato di spesa supletaria che si richiede per accorrere ai guasti avvenuti alla Chiesa Purgatorio di parrocchia succusale per effetto della scossa del terremoto sentito nella notte dal 16 al 17 dicembre ultimo [1857], Canosa 24 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Canosa di Puglia, Verbale urgente intorno ai riparamenti de' guasti avvenuti al fabbricato della Chiesa Purgatorio [di Canosa], qual parrocchia succursale, per effetto della memoranda scossa del terremoto nella notte del 16 al 17 dicembre ultimo anno 1857, Canosa 22 gennaio 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, dec.1858, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle maggio 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, dec.1858, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle 31 marzo 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, dec.1858, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle 31 agosto 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, dec.1858, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle 14 marzo 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, Registro delle Deliberazioni Decurionali, vol.22, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle 31 agosto 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, Registro delle Delibera Zioni Decurionali, vol.22, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle maggio 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, Registro delle Deliberazioni Decurionali, vol.22, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle maggio 1858.*

***Archivio** Comunale di Gioia del Colle, Registro delle Deliberazioni Decurionali, vol.22, Deliberazione del Decurionato di Gioia del Colle, Gioia del Colle 14 marzo 1858.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Monastero Cappuccinelle, s.s., Decreto della Sacra Congregazione del Concilio con cui si concede l'assenso al trasferimento delle monache Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti in Conseguenza dei danni provocati al loro monastero dal terremoto del 16 dicembre 1857, Roma 8 marzo 1858.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Regie Cappelle Palatine, s.s., Libro di amministrazione della Regia Cappella di Santa Maria Costantinopoli e di Sant'Eustachio da gennaio a 31 dicembre dell'anno 1857.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Monastero Cappuccinelle, s.s., Supplica del Prelato di Altamura e Acquaviva delle Fonti Giandomenico Falconi al Papa Pio IX per ottenere l'assenso al trasferimento delle monache Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti in Conseguenza dei danni provocati al loro monastero dal terremoto del 16 dicembre 1857, 1858.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Monastero Cappuccinelle, s.s., Perizia sui danni provocati al Monastero delle Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti danneggiato dal terremoto del 16 dicembre 1857, Acquaviva delle Fonti 31 gennaio 1858.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Monastero Cappuccinelle, s.s., Decreto della Curia prelatizia di Altamura e Acquaviva delle Fonti con cui si ordina la redazione di una perizia dei danni provocati al Monastero delle Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti dal terremoto del 16 dicembre 1857, Acquaviva delle Fonti 28 gennaio 1858.*

***Archivio** della Curia Prelatizia di Acquaviva delle Fonti, Monastero Cappuccinelle, s.s., Verbale di trasferimento delle monache Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti nel monastero delle monache Benedettine in Conseguenza dei danni provocati al loro monastero dal terremoto del 16 dicembre 1857, aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche, b.24, Supplica del Vescovo di Bitonto e Ruvo all'Intendente di Terra di Bari per le urgenti riparazioni da apportare alla chiesa del Villaggio di Santo Spirito di Bitonto, Bitonto 27 maggio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.16, Deliberazione del Decurionato di Barletta sui Restauri da apportare all'ex convento di San Domenico di Barletta danneggiato dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 25 luglio 1858*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, Progetto dell'Architetto comunale Donato Lezzi per la riparazione di una casa di proprietà del comune di Barletta danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 2 marzo 1858*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, Lettera del Sottintendente di Barletta Santoro all'Intendente di Terra di Bari sulla riparazione di una casa di proprietà del comune di Barletta danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 23 giugno 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.16, Lettera del Sindaco di Bisceglie L. Todisco Grandi all'Intendente di Terra di Bari con cui si trasmette il verbale urgente sulle riparazioni da apportare alla casa comunale di Bisceglie lesionata dal terremoto del 16 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.18, fasc.164/3, Perizia dell'Architetto Mauro di Pierro sui danni provocati alla casa comunale di Bisceglie dal terremoto del 16 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici provinciali, b.36, fasc.85/9, Perizia dell'Ingegnere Sergio Pansini sui danni provocati al Tribunale di Trani dal terremoto del 16 dicembre 1857, Trani 21 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.63, fasc.343/10, Progetto del perito muratore Raffaele Locavo delle opere necessarie per il restauro del convento dei Cappuccini di Palo danneggiato dal terremoto del 16 dicembre 1857, Palo 18 febbraio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici Provinciali, b.36, fasc.85/9, Comunicazione del Presidente della Procura Generale all'Intendente di Terra di Bari sui danni provocati all'edificio della Procura Generale di Trani dal terremoto del 16 dicembre 1857, Trani 19 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici Provinciali, b.28, fasc.65/16, Incarico dell'Intendente di Terra di Bari all'Ingegnere di ponti e strade Sergio Pansini per effettuare i lavori alla Gran Corte Civile di Trani per riparare i danni arrecati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Bari 26 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.75, fasc.391/3, Statino de' restauri occorenti alle chiese danneggiate dal tremuoto [del 16 dicembre 1857] nel comune di Spinazzola, Spinazzola 11 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Real Liceo delle Puglie, b.1, Perizia del Direttore dei lavori pubblici della provincia Terra di Bari Giordano sui danni provocati al Real Liceo delle Puglie di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bari dal terremoto del 16 dicembre 1857, Bari 20 maggio 1858.

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.75, fasc.391/3, Lettera del Vescovo di Venosa all'Intendente di Terra di Bari sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Spinazzola 30 maggio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.75, fasc.391/3, Lettera del Sindaco di Spinazzola G. Spades all'Intendente di Terra di Bari sui restauri necessari alle chiese di Spinazzola danneggiate dal terremoto del 16 dicembre 1857, Spinazzola 11 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.63, fasc.343/10, Rapporto del Sindaco di Palo Vincenzo Danisi all'Intendente di Terra di Bari sulle lesioni provocate dal terremoto del 16 dicembre 1857 al convento dei Cappuccini, Palo 7 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.75, fasc.391/3, Lettera del Vescovo di Venosa all'Intendente di Terra di Bari sui danni provocati alle chiese di Spinazzola dal terremoto del 16 dicembre 1857, Venosa 3 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Perizie, b.3, fasc.16/3, Perizia dell'Ingegnere Giovanni Fiorillo sui danni provocati alla Caserma della Gendarmeria di Gioia dal terremoto del 16 dicembre 1857, Gioia del Colle 28 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Opere Pubbliche Comunali, b.63, fasc.343/10, Lettera del Sindaco di Palo Vincenzo Danisi all'Intendente di Terra di Bari con cui si trasmette il dettaglio di spesa per il restauro del convento dei Cappuccini danneggiato dal terremoto del 16 dicembre 1857, Palo 18 febbraio 1858.*

***Archivio** di Stato di Bari, Intendenza di Terra di Bari, Edifici Provinciali, b.13, fasc.39/19, Comunicazione dell'Intendente di Terra di Bari al Direttore dei lavori pubblici della provincia di Terra di Bari sui danni provocati al Palazzo dell'Intendenza di Bari dal terremoto del 16 dicembre 1857, Bari 8 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Barletta, Atti del comune di Barletta, s.8 -sottos.8-1, Lettera del Padre Guardiano Pasquale da Filomena al Sindaco di Barletta sui danni provocati al convento di Santa Maria della Vittoria di Barletta dal terremoto del 16 dicembre 1857, Barletta 26 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Direttore del Ministero dell'Interno all'Intendente di Capitanata sui danni subiti a Cerignola, Napoli 26 dicembre 1897.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Volturara Appula Carlo Summonte all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Volturara Appula 26 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Giudice Regio di Vico Garganico O. Annibaldi all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Vico Garganico 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Perizia dei Deputati alle Opere Pubbliche di Trinitapoli L. Beschechera e G. Capodivento sui danni provocati alla chiesa del cimitero dal terremoto del 16 dicembre 1857, Trinitapoli 31 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera di Tonino di Pace Facente Funzioni del Sindaco di San Ferdinando di Puglia all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, San Ferdinando di Puglia di Cembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Cerignola all'Intendente di Capitanata sulle riparazioni alla chiesa dell'Addolorata,cerignola 7 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Todisco Grande Legnardo, Lettera del Vescovo di Ascoli e Candela all'Intendente di Capitanata sullo stato delle chiese di Orta Nova, Ascoli 2 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712 fasc.4, Lettera del Capo del Terzo Ufficio Intendenza al Capo del Quarto Ufficio dell'Intendenza di Capitanata sulle disposizioni relative al Regio Giudicato di Deliceto danneggiato dal terremoto del 16 dicembre 1857, Foggia 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Panebianco Raffaele, Perizia sulle costruzioni pericolanti in Trinitapoli a seguito del terremoto del 16 dicembre 1857, Trinitapoli 27 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Mola Tita, Lettera del Segretario del Consiglio Generale degli Ospizi di Capitanata all'Intendente di Capitanata sui danni subiti a Cerignola, Foggia 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del secondo eletto di Trinitapoli all'Intendente di Capitanata sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Trinitapoli, 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Foggia all'Intendente di Capitanata, Foggia, 5 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Capo Quarto Ufficio al Capo Terzo Ufficio dell'Intendenza di Capitanata sui restauri di una chiesa di Cerignola, Foggia 4 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, De Maio Benedetto, Lettera del Sindaco di Orta Nova all'Intendente di Capitanata, Orta Nova 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Guerra R., Lettera dell'Intendente di Capitanata al Sindaco di Castelfranco in Miscano, Foggia, 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Sant'Agata di Puglia Luigi Santoro all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Sant'Agata di Puglia 29 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Perizia sui danni provocati alla Chiesa Cattedrale e alla chiesa parrocchiale di San Francesco Saverio di Foggia dal terremoto del 16 dicembre 1857, Foggia 17 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera dell'Intendente di Capitanata R.Guerra al Giudice Regio di Manfredonia, Foggia 28 dicembre1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Giudice Regio di Manfredonia G. Calva all'Intendente di Capitanata sulle pratiche devozionali intraprese in occasione del terremoto del 16 dicembre 1857, Manfredonia dicembre 1857*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera di autorizzazione del 2.o eletto di Trinitapoli all'Intendente di Capitanata per pagare le spese di puntellamento di una chiesa resa pericolante dal terremoto del 16 dicembre 1857, Trinitapoli 31 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.3, Lettera del Sindaco di Bovino A. Franco all'Intendente di Capitanata sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Bovino 27 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Alberona N.Palombo all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Alberona 29 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Castelfranco in Miscano M. Roberti all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Castelfranco in Miscano 28 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Comandante delle Armi di Capitanata Francesco Rispoli all'Intendente di Capitanata sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Foggia 30 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Greci Raffaele Lanni all'Intendentedi Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Greci 2 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Presidente della Gran Corte Criminale di Capitanata F. Chieco all'Intendente di Capitanata sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Lucera dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Sindaco di Manfredonia G. Sarni all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, Manfredonia 26 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Intendenza di Capitanata, b.1712, fasc.4, Lettera del Giudice Regio di San Bartolomeo in Galdo Nicola Limoncelli all'Intendente di Capitanata sul terremoto del 16 dicembre 1857, San Bartolomeo in Galdo 29 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Amministrazione generale di Ponti e strade, 1857-1858, fs.2456, fasc.14219: "Danni cagionati dal tremuoto nelle Provincie di Principato di Citra e Basilicata".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Amministrazione generale di Ponti e strade, 1857-1858, fs.2569, fasc.14497: "Colletta per i danneggiati dal tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Amministrazione generale di Ponti e strade, 1857-1858, fs.2592, fasc.14697: "Ripari ai casamenti danneggiati dal tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Amministrazione generale di Ponti e strade, 1857-1858, fs.2635, fasc.14843: "Danni cagionati dal tremuoto nelle Provincie di Principato Citra e Basilicata".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno,*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

III versamento, 1858-1862, fs.395, fasc.3: "Chiese di Montemurro".

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.395, fasc.1: "Fondi occupati pel seppellimento delle vittime del tremuoto a Montemuro".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", cc.21-25r, Montemurro 10 gennaio 1860.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.394, fasc.16: "Consigli edilizi dei comuni danneggiati dal tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.394, fasc.4: "Offerta dell'inglese Mayor".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", cc.9r-v, Capodimonte 16 giugno 1859.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.140, fasc.4: "Tagli di legname per le case dei danneggiati dal tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", c.5r, Potenza 30 aprile 1859.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari Generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", cc.2r-3r, Potenza 23 dicembre 1858.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Affari diversi delle Provincie, Principato Citra, fs.552, fasc.78, "Disgravio di fondiaria ai danneggiati dal tremuoto", cc.3r-v, Napoli 9 agosto 1859.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Affari diversi delle Provincie, Castelsaraceno, Sarconi, ec.,fs.558, fasc.14, "Restauri delle Chiese", c 2r, Potenza 1859.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Affari diversi delle Province, Basilicata, fs.558, fasc.14, "Tremuoto", c.2r, Potenza 21 maggio 1859.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.604, fasc.24: "Somme spese pel tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.558, fasc.87: "Restauri alle chiese di Castelsaraceno, Sarconi, ecc.".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.558, fasc.35: "Danneggiati pel tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.558, fasc.14: "Tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.558, fasc.4: "Restauri al palazzo dell'Intendenza di Potenza".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.552, fasc.88: "Spese pel tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.552, fasc.78: "Disgravio di fondiaria ai danneggiati dal tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.552, fasc.61: "Tremuoto".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, 1858-1862, fs.395, fasc.4: "Strade e riedificazione dell'abitato di Montemurro".*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", cc.13r-16r, Tramutola 25 gennaio 1860.*

***Archivio** di Stato di Napoli, Segreteria e Ministero di Stato dell'Interno, III versamento, Basilicata, Affari generali, 1861, fs.394, fasc.16, "Consigli edilizi dei Comuni danneggiati dal tremuoto", cc.30r-35r, Marsico Nuovo, 8 marzo 1860.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Stato dei danni cagionati dal tremuoto del dì 16 dicembre 1857 nella provincia di Basilicata aggiornato al 30 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Relazione dell'Intendenza di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno, della Polizia e dei lavori pubblici sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857 nei paesi della provincia, Potenza 25 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, s.s., Iconografia di Saponara sovranamente approvato disegnata dall'Ingegnere Civile Francesco Pagliuca, Potenza 3 gennaio 1859.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Relazione dell'Intendenza di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno e della Polizia sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857 a Potenza e nella sua provincia, Potenza 21 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Relazione dell'Intendenza di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno e della polizia sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857 nei paesi della provincia, Potenza 25 dicembre 1857*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, s.s., Topografia del sito sovranamente approvato per la riedificazione del distretto Saponara, compilata dall'Ingegnere Civile Francesco Pagliuca, Potenza 3 gennaio 1859.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera del vicario generale di Melfi all'Intendente della provincia di Basilicata, di trasmissione dello statino delle spese necessarie per le riparazioni alle chiese della diocesi di Melfi e Rapolla danneggiate dal terremoto del 16 dicembre 1857, Melfi 24 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Prospetto delle chiese della diocesi di Melfi danneggiate dal tremuoto del 16 dicembre 1857 e che meritano di essere ripristinate e riparate. Stato attuale di essa e spesa approssimativa per occorrente per il di loro restauro.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera del Vescovo di Cassano all'Intendente di Basilicata con cui si trasmette lo statino delle spese necessarie per i restauri da apportare alla chiesa di Santa Maria Maggiore di Maratea, Cassano 20 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera dell'Intendente di Potenza al Direttore del Ministero degli Affari Ecclesiastici e Istruzione Pubblica sui danni provocati dal terremoto del 16 dicembre 1857 al convento dei Cappuccini di Vignola, Potenza 26 luglio 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Perizia sui danni provocati al convento dei Cappuccini di Vignola dal terremoto del 16 dicembre 1857.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Deliberazione della commissione locale di Latronico sui lavori di restauro da eseguire nella chiesa matrice di Latronico danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Latronico 25 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Perizia sui restauri necessari alla chiesa parrocchiale di Carbone danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Carbone 16 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Stato estimativo dei lavori da eseguirsi nella chiesa parrocchiale di Episcopia pe' danni cagionati dal tremuoto del 16 dicembre 1857, Episcopia 28 febbraio 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Perizia per la ricostruzione della Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo di Tursi, dannegiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Tursi, 1 febbraio 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Perizia dei periti muratori Antonio Cirelli e Giacomo Mazzilli per gli accomodi occorenti alla chiesa parrocchiale della Collegiata di Tursi danneggiata dal terremoto del 16 dicembre 1857, Tursi 28 gennaio 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Statino delle spese occorrenti per riparare i danni del terremoto del 16 dicembre 1857 alla Chiesa di Santa Maria Maggiore di Maratea, s.d.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Rapporto dell'Intendente di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno e della polizia sui danni provocati dalle scosse del 6 e 7 marzo 1858, Potenza 17 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Rapporto dell'Intendente di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno e della polizia sui danni provocati a Marsico, Sant'Angelo, Tramutola, Saponara, Sarconi, Spinoso dalle scosse dei giorni 6-7-8 marzo 1858, Potenza 13 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Telegramma del Sottointendente di Lagonegro all'Intendente di Basilicata sulle scosse avvertite nel distretto di Lagonegro nei giorni 6-7-8 marzo 1858, Lagonegro 8 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

b.1360, Stato dei danni Cagionati dal tremuoto del 16 dicembre ai comuni della provincia [di Basilicata], Potenza 31 marzo 1858.

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera dell'Intendente di Basilicata ai Direttori dei Ministeri della polizia e dell'Interno sulla scossa avvenuta a Potenza l'1 aprile 1858, Potenza 3 aprile 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera dell'Intendente di Basilicata ai Direttori dei Ministeri dell'Interno e della polizia sulla scossa avvenuta a Potenza il 23 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Potenza, Intendenza di Basilicata, Affari vari, b.1360, Lettera dell'Intendente di Basilicata ai Direttori dei Ministeri della polizia e dell'Interno sulla scossa avvenuta a Potenza il 23 marzo 1858, Potenza 24 marzo 1858.*

***Archivio** di Stato di Taranto, Enti Pubblici, comune di Taranto, reg.20 (1855-1857), Deliberazione del Decurionato di Taranto, Taranto 31 dicembre 1857.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Nunziatura di Napoli, b.403, Circolare n.7392 inviata dal Nunzio di Napoli ai Vescovi del Regno delle Due Sicilie in accompagnamento dell'enciclica di Papa Pio IX, Napoli 2 marzo 1858.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.5 B, Relatio Status diocesis Acheruntinae et Matheranensis, Matera 23 agosto 1858.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.813 B, Relazione dello stato materiale e morale della diocesi di Tricarico, Tricarico 1885.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.813 B, Relazione dello stato materiale e morale della diocesi di Tricarico, Tricarico 16 novembre 1882.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.813 B, Luigi Bacelli, Risposta della Sacra Congregazione del Concilio alla «Relatio Sacrae Visitationis Habitae ab A. M. Onorati episcopo Tricaricense in propria diocesi, a.1882».*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.862 B, Relatio Status Ecclesiae Venusinae, Venosa 27 gennaio 1859.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.5 B, Prima Relatio de Statu Suarum Ecclesiarum Acheruntiae et Matherae, Roma 29 gennaio 1874.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.491 B, Prima relatio de statu materiali et morali duarum dioecesum perpetuo unitarum Marsici et Potentiae ab episcopo Tiberio Durante conscripta, Potenza 30 aprile 1887.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.491 B, Relatio Status diocesis Marsicensis et Potentinae, Potenza 4 novembre 1882.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.491 B, De Statu Utriusque diocesis Marsicensis et Potentinae tertia relatio ab episcopo Tiberio Durante exarata, Potenza 20 dicembre 1892.*

***Archivio** Storico del Comune di Gioia del Colle, Registro delle deliberazioni decurionali, vol.23 (1860-1862), Deliberazione del decurionato, Gioia del Colle 30 gennaio 1860.*

Arcieri G., *Relazione sul tremuoto del 16 a 17 dicembre 1857, Latronico 26 gennaio 1848, in "Poliorama pittoresco", a.18, pp.86-91*, Napoli 1858.

Arditi G., *La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto*, Lecce 1879.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Bastanzio F., *Senise nella luce della storia. Fonti e materiali per la storia nostrana*, Palo del Colle Bari 1950.

Battista R., *Il terremoto di Basilicata, Relazione di Raffaele Battista, Segretario perpetuo della Real Società Economica di Basilicata*, Potenza 1858.

Becchetti P., *Photography and scientific observation. Alphonse Bernoud's report on the earthquake areas, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.69-97*, Bologna 1987.

Bertaux E., *I monumenti medievali della regione del Vulture, supplica "Napoli Nobilissima", a.6, pp.1-24*, Napoli 1897.

***Biblioteca** Comunale di Bisceglie, Archivio Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Lettera del Sindaco di Bisceglie L.Todisco Grandi al Sottointendente di Barletta sul terremoto del 16 dicembre 1857, Bisceglie 19 dicembre 1857.*

***Biblioteca** Comunale di Bisceglie, Archivio Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Lettera del Sottintendente di Barletta Santoro al Sindaco di Bisceglie con cui si richiede di fornire notizie su ulteriori scosse di terremoto dopo quelle del 16 dicembre 1857, Barletta 27 dicembre 1857.*

***Biblioteca** Comunale di Bisceglie, Archivio Storico del Comune di Bisceglie, cat.2, b.37, fasc.2, Lettera del Sindaco di Bisceglie L.Todisco Grandi al Sottointendente di Barletta sulle scosse di terremoto avvertite dopo quelle del 16 dicembre 1857, Bisceglie 29 dicembre 1857.*

***Biblioteca** Comunale di Trani, Manoscritti, F. Lambert, Cronistoria della città di Trani.*

***Biblioteca** Comunale di Trani, Manoscritti, F. Lambert, Notiziario storico di Trani, voll.3-4 (1501-1924).*

***Biblioteca** Municipale "A.Panizzi" di Reggio Emilia, ms., Regg. c.127, Fantuzzi P., Memorie delle cose più rimarcabili accadute nella nostra città di Reggio, 1820-61.*

Bottrigari E., *Cronaca di Bologna dal 1845 al 1871, a cura di A. Berselli, 4 voll.*, Bologna 1960-1962.

Bozza A., *Il Vulture ovvero brevi notizie di Barile e delle sue colonie Albanesi*, Rionero in Vulture 1889.

Bozza P. e Capone M., *Ginosa*, Ginosa 1976.

Bracco V., *Un monumento inedito di devozione e di storia, la Pala Villano, in "Archivio storico per le provincie napoletane", s.III, a.4, pp.341-346*, Napoli 1966.

Branno A., Esposito E.G.I., Marturano A., Porfido S. e Rinaldis V., *The Basilicata earthquake of December 16, 1857, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.88-89*, Roma 1985.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capocci E., *Catalogo de' tremuoti avvenuti nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie posti in raffronto con le eruzioni vulcaniche ed altri fenomeni cosmici, tellurici e meteorici, in "Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli", tomo 9, pp.337-378*, Napoli 1861.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Carano Donvito G., *Storia di Gioia del Colle dalle origini ai primi del secolo XX con una appendice e sette monografie, 2 voll.*, Putignano 1966.

Carlucci M., *Orrendi terremotus diei XVI mensis decembris anni 1857, in "Oppido Vinganelli Poetica Brevis enarratio"*, Napoli 1858.

Carpinelli N., *Saggio filosofico sull'innormale movimento della terra applicato al tremuoto di Basilicata*, Potenza 1858.

Caterini G., *Laino antichissima comunità calabrese*, Cosenza 1977.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cestaro A., *Il terremoto del 1857 in Basilicata e nel Salernitano: la fondazione della Colonia Agricola di Battipaglia, in "Ricerche di Storia Sociale e Religiosa", n.s., a.13, n.25-26, pp.17-68*, Roma 1984.

Claps V., *Cronistoria dei terremoti in Basilicata*, Galatina 1982.

Coco P., *Il santuario di Santa Maria della Croce presso Francavilla*, Lecce 1920.

Comastri A., *The silence of Italian seismology after the 1857 earthquake. Men of letters and scholars interpret, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th December, 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.149-157*, Bologna 1987.

***Comunicazione** ai Sindaci della provincia di Basilicata circa i soccorsi nei comuni danneggiati dal terremoto del 16 dicembre 1857, Potenza 18 dicembre 1857*, Potenza 1857.

Conte L., *Cerignola, in "Il Regno delle Due Sicilie descritto e illustrato", vol.3, pp.65-82*, Napoli 1853.

Cristani Castaldi E., *La vita a Barile nel Vulture, in "L'Universo", a.32, n.3, pp.353-366*, Firenze 1952.

***Cronaca** uffiziale novembre e dicembre 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.61, fasc.72 (novembre e dicembre 1857)*, Napoli 1857.

De Cesare R., *La fine di un Regno*, Milano 1969.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154, Roma 1898.

De Luca F., *Su tremuoti, memoria di geografia fisica, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.63, fasc.125, maggio e giugno, pp.64-76, luglio e agosto, pp.144-155, vol.64, fasc.127, settembre e ottobre 1858, pp.78-89*, Napoli 1858.

De Rossi M.S., *Documenti raccolti dal defunto Conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.5, pp.169-289*, Roma 1889.

De Simone G., *Avvenimenti storici da epoche remotissime all'anno di Cristo 1880*, Napoli 1902.

De Vincentiis D.L., *Storia di Taranto, 5 voll.*, Taranto 1878.

Del Giudice F., *Ragguaglio dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1857, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.62, fasc.124, pp.133-165*, Napoli 1858.

Del Zio B., *Melfi, le agitazioni del melfese, il brigantaggio (ristampa anastatica forni, 1975)*, Melfi 1905.

D'Andrea G., *Baragiano Sacra*, Baragiano 1980.

***Enciclica** del Papa Pio IX in occasione del terremoto del dicembre 1857, Roma 20 gennaio 1858*, Roma 1858.

Fella F. e La Gioia E., *San Domenico Maggiore in Taranto*, Taranto 1981.

Ferrari G., *Mallet's method after Mallet in Italy, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.57-68*, Bologna 1987.

Galli L., *Storia di Laterza*, Palo del Colle 1940.

Gattini M.R. e Vietti C., *Effemeridi e cronache materane*, Matera 1912.

***Gazzetta** di Ferrara, 1857.12.29, n.101*, Ferrara 1857.

***Gazzetta** di Ferrara, 1857.12.31, n.101*, Ferrara 1857.

***Gazzetta** di Ferrara, 1858.01.08, n.2*, Ferrara 1858.

***Gazzetta** di Ferrara, 1858.01.22, n.6*, Ferrara 1858.

***Gazzetta** di Ferrara, 1858.02.12, n.11*, Ferrara 1858.

***Gazzetta** di Ferrara, 1858.02.26, n.15*, Ferrara 1858.

***Gazzetta** di Genova, 1857.07.22, n.171*, Genova 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1857.12.23, n.306*, Milano 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1857.12.26, n.308*, Milano 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1857.12.29, n.310*, Milano 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1857.12.30, n.311*, Milano 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1857.12.31, n.312*, Milano 1857.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.02, n.2*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.05, n.4*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.06, n.5*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.07, n.6*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.09, n.8*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.13, n.11*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.14, n.12*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.15, n.13*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.20, n.17*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.21, n.18*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.23, n.20*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.26, n.22*, Milano 1858.

***Gazzetta** Ufficiale di Milano, 1858.01.28, n.24*, Milano 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1856.02.16, n.39*, Venezia 1856.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.01.26, n.20*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.02.03, n.26*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.02.12, n.34*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.03.18, n.63*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.03.22, n.65*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.05.01, n.98*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.05.12, n.107*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.05.14, n.108*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.05.15, n.109*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.06.04, n.124*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.06.26, n.142*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.07.20, n.161*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.07.24, n.165*, Venezia 1858.

***Gazzetta** Uffiziale di Venezia, 1858.08.24, n.192*, Venezia 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 17 dicembre 1857, n.276, p.1105, Lettera del Direttore del Regio Osservatorio Astronomico Capodimonte e del Re al Direttore del Giornale del Regno delle Due Sicilie, Napoli 17 dicembre 1857*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.17, n.276*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.18, n.277*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.19, n.278*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.21, n.279*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.22, n.280*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.26, n.283*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.28, n.284*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.30, n.286*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1857.12.31., n.287*, Napoli 1857.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.02, n.1*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.04, n.2*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.20, n.13*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.23, n.16*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.26, n.18*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.01.30, n.22*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.02.03, n.24*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.02.05, n.26*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.02.13, n.33*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.02.22, n.39*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.02.25, n.42*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.04, n.48*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.09, n.52*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.12, n.55*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.15, n.57*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.18, n.60*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.03.27, n.66*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.04.22, n.86*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.05.01, n.94*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.05.04, n.96*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.05.07, n.99*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.06.17, n.130*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.07.15, n.151*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1858.08.16, n.176*, Napoli 1858.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1859.02.21, n.40*, Napoli 1859.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1859.12.02, n.265*, Napoli 1859.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1860.01.27, n.21*, Napoli 1860.

***Giornale** del Regno delle Due Sicilie, 1860.06.16, n.132*, Napoli 1860.

***Giornale** dell'Intendenza di Terra di Bari, 1810-1864, negativo*, Bari 1810-1864.

Greco L.M., *Degli scrittori che han trattato dei tremuoti di Basilicata nel decimonono secolo, in "Atti della Reale Accademia Cosentina", vol.7 (1858)*, Cosenza 1858.

Guidoboni E., *Robert Mallet's point of view: journey in Basilicata and expectations, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.49-56*, Bologna 1987.

Guidoboni E. e Ferrari G., *Contribution to the study of the Basilicata earthquake of 1857, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp.101-147*, Bologna 1987.

Guidoboni E. e Ferrari G. (a cura di), *Mallet's Macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th December, 1857, con ristampa anastatica e traduzione italiana dell'opera di Mallet "Great Neapolitan earthquake of 1857"*, Bologna 1987.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Lacava M., *Istoria di Atena Lucana*, Napoli 1893.

Lazzaro G., *Memorie sulla rivoluzione dell'Italia meridionale*, Roma s.d.

***Le cento** città d'Italia, supplemento mensile illustrato del "Secolo", 1898.12.31, n.11745*, Milano 1898.

Lenormant F., *Atravers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Lerra A., *Il terremoto del 1857 in Basilicata: il ruolo delle Istituzioni, in "Ricerche di Storia Sociale e Religiosa", n.s., a.13, n.25-26, pp.69-91*, Roma 1984.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Omnibus, 1857.12.19, n.101, Napoli 1857.
L'Omnibus, 1857.12.23, n.102, Napoli 1857.
L'Omnibus, 1857.12.30, n.104, Napoli 1857.
L'Omnibus, 1858.01.02, n.1, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.01.06, n.2, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.01.23, n.7, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.02.06, n.11, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.03, n.18, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.06, n.19, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.10, n.20, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.13, n.21, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.17, n.22, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.03.20, n.23, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.04.24, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.05.05, n.36, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.05.12, n.38, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.05.27, n.17, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1858.07.17, n.57, Napoli 1858.
L'Omnibus, 1859.02.23, n.16, Napoli 1859.

Maddalena G., *Il 1860 in Canosa*, Canosa di Puglia 1912.

Magri G.e Molin D., *Attività macrosismica in Basilicata, Campania e Puglia da 1847 al 1861*, Roma 1979.

Mallet R., *Great Neapolitan earthquake of 1857, 2 voll.*, London 1862.

Melville C. e Muir Wood R., *Robert Mallet, first modern seismologist, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrrari, ING, pp. 17-48*, Bologna 1987.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Merra E., *Monografie Andriesi, vol.1*, Bologna 1906.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Morea G., *Canosa, i suoi ruderi e i suoi monumenti*, Barletta 1962.

Morea G., *Canosa dalle origini all'Ottocento*, Barletta 1968.

Morea G., *Origini e notizie storiche della Cattedrale di Canosa, in "Cenacolo", a.3, fasc.1-3, gennaio-dicembre, pp.109-146*, Taranto 1973.

Moroni G., *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da San Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, 103 voll.*, Venezia 1856.

Moschitti D., *De' tremuoti della Calabria Citeriore nel febbraio del 1854, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.54, fasc.107-108, pp.11-32, 126-137, 152-153*, Napoli 1855.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Ordinanza *del Consigliere di Corte Suprema di Giustizia in Commissione d'Intendente di Basilicata Achille Rosica ai suoi amministrati di Potenza, Potenza 2 gennaio 1858, in R.Battista, "Il terremoto di Basilicata", pp.38-40*, Potenza 1858.

Ordinanza *del Consigliere di Corte Suprema di Giustizia in Commissione d'Intendente di Basilicata Achille Rosica ai proprietari delle case distrutte o lesionate dal terremoto del 16 dicembre 1857 affinché si abbattano le mura pericolanti e si puntellino quelle suscettibili di restauri, Potenza 17 dicembre 1857*, Potenza 1857.

Pagani L., *Studi sulla Calabria*, Cosenza 1972.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pescatori A., *Il declino di un Ducato 1831-1859, a cura di G.Capacchi e G.Zarattini, in "Quaderni parmigiani" n.5*, Parma 1974.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Pieramico M., *Lettera del Vescovo di Marsico e Potenza Michelangelo Pieramico al Clero ed ai Fedeli della diocesi, in R.Battista, "Il terremoto di Basilicata", p.41*, Potenza 1858.

Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.

Racioppi G., *Storia dei moti di Basilicata e delle provincie con termine nel 1860*, Napoli 1867.

Racioppi G., *Sui tremuoti di Basilicata nel dicembre 1857, in "L'Iride", a.2, n.41*, Napoli 1858.

Ragguaglio *dei principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1856, in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.59, fasc.117 (gennaio e febbraio 1857)*, Napoli 1857.

Ragguaglio *de' principali fenomeni naturali avvenuti nel Regno durante il 1858 in "Annali Civili del Regno delle Due Sicilie", vol.65, fasc.129, gennaio, febbraio, marzo e aprile 1859, pp.29-35*, Napoli 1859.

Ragona B., *Scritto di Biagio Ragona, rinvenuto nell'Archivio Ragona di Montemurro, relativo al terremoto del 16 dicembre 1857, in E.Schiavone, "Montemurro. Notizie storiche", pp.52-56*, Napoli 1966.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Riviello R., *Cronaca potentina dal 1799 al 1882*, Potenza 1888.

Roller T., *Il Governo borbonico innanzi alla coscienza dell'umanità ossia i provvedimenti del Governo nella tremenda Catastrofe del terremoto del 16 dicembre 1857*, Napoli 1861.

Rubini C., *Raccolta dei principali miracoli operati da S.Maria del Castello, principal patrona della Città di Castrovillari*, Napoli 1859.

Russo F., *Il Santuario di S.Maria del Castello in Castrovillari*, Pinerolo 1956.

Saladino A., *Saggi di storia civile e storia delle Istituzioni Pubbliche nel Regno di Napoli*, Roma 1981.

Salvino B., *Castelli di Basilicata*, Matera 1967.

Strafforello G., *La patria. Geografia dell'Italia. Provincie di Bari, Foggia, Lecce, Potenza*, Torino 1899.

Supplemento *al Giornale d'Intendenza di Terra di Bari, 1834-1864, negativo*, Bari 1834-1864.

Taramelli T. e Baratta M., *L'acquedotto pugliese. Le frane ed i terremoti*, Voghera 1905.

Tuseo P. D., *Storia di Ginosa*, Ginosa 1957.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

Virgilio F., *La terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico, e naturale, vol.3*, Trani 1900.

Zirioni S., *Il Monastero delle Cappuccinelle di Acquaviva delle Fonti*, Acquaviva di Fonti 1982.

❑❑❑ 19 luglio 1865 Area etnea

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Stato danneggiati [dal terremoto del 19 luglio 1865] di Fondo Macchia meritevoli di retribuzione disposto dalla Regia Prefettura, 1865.*

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Relazione, ossia Estimativo de' danneggiati dal Tremuoto 1865, redatta dall'ingegnere Di Busà Vecchi, Acireale 10 settembre 1865.*

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Verbale di riunione della "Commissione per la distribuzione dei sussidî ai danneggiati del tremuoto di Fondo Macchia e dintorni" del 19 luglio 1865, Acireale 15 febbraio 1866.*

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Verbale di riunione della "Commissione per la distribuzione dei sussidî ai danneggiati del tremuoto di Fondo Macchia e dintorni" del 19 luglio 1865, Acireale 9 dicembre 1865.*

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Riassunto Estimativo dei dannegiati del Tremuoto nella notte del 18 a 19 Luglio 1865 nella contrada Fondo Macchia e vicine contrade [del comune di Giarre], redatta dall'ingegnere V.Musumeci, Giarre 1865.*

Archivio *di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.1, b.81, Riassunto Estimativo de' danni avvenuti a Fabbricati Rurali esistenti in questa Comune di Giarre per il Tremuoto del 18 al 19 Luglio 1865, redatta dall'ingegnere V.Musumeci, Giarre agosto 1865.*

Archivio *di Stato di Palermo, Prefettura, Gabinetto, b.21 (1816-1905), Appello del Prefetto Gualterio di Palermo per sottoscrizioni e aiuti ai cittadini di Giarre colpiti dal terremoto del 19 luglio 1865.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Biblioteca *Zelantea di Acireale, Manoscritti, A.Messa, Relazione sulla disgrazia avvenuta la notte del 18 al 19 Luglio alle ore due dopo*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

mezzanotte nei quartieri denominati Croce, Fondo di Macchia rasente contrada Baglio, Fondo Galeotti, Rondinella e Fao, non che Scarronazzi, 1865.

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, A.Patané Musmeci, Scritti di vulcanologia autografi dal 1852 al 1890.*

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, M.Musmeci, Sull'erruttanza Etnea e i tremuoti del 1865, dicembre 1865.*

***Biblioteca** Zelantea di Arcireale, Manoscritti, V.Musumeci, Sunto della relazione sui danneggiati dal tremuoto del 19 luglio 1865.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Commissione** Censuaria del Comune di Acireale, Voto alle competenti autorità catastali in ordine alla classificazione della zona di terreni di questo Comune prevalentemente battuta dai terremoti*, Acireale 1913.

***Gazzetta** di Mantova, 1865.07.24, n.233*, Mantova 1865.

***Gazzetta** di Mantova, 1865.08.23, n.246*, Mantova 1865.

***Gazzetta** di Milano, 1865.07.22*, Milano 1865.

***Gazzetta** Ferrarese, 1865.07.22, n.164*, Ferrara 1865.

***Gazzetta** Ferrarese, 1865.08.01, n.172*, Ferrara 1865.

***Gazzetta** Ferrarese, 1865.08.02, n.173*, Ferrara 1865.

***Gazzetta** Ferrarese, 1865.08.04, n.175*, Ferrara 1865.

Gentile B., *Sulla eruzione dell'Etna di maggio-giugno 1886*, Catania 1886.

***Giornale** di Sicilia, 1865.07.20, a.4, n.157*, Palermo 1865.

***Giornale** di Sicilia, 1865.07.24, a.4, n.160*, Palermo 1865.

Grassi M., *Relazione storica ed osservazioni sulla eruzione etnea del 1865 e su' tremuoti flegrei che la seguirono*, Catania 1865.

Imbò G., *I terremoti etnei, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.5, parte 1*, Firenze 1935.

Imbò G., *Terremoti della regione orientale etnea, in "Regia Accademia degli Zelanti, Memorie della classe di scienze", s.IV, vol.3, pp.2-15*, Acireale 1934-1935.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Platania G., *Sul periodo sismico del maggio 1914 nella regione orientale dell'Etna, in "Rendiconti e memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti", s.III, vol.7-8 (1912-1915), pp.105-122*, Acireale 1916.

Riccò A., *Terremoto di Fondo Macchia del 15 ottobre 1911, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania" s.II, fasc.19, pp.5-23*, Catania 1911.

Silvestri O., *I fenomeni vulcanici presentati dall'Etna nel 1863-64-65-66, considerati in rapporto alla grande eruzione del 1865, in "Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania, s.III, tomo 1 (1867) pp.55-319*, Catania 1867.

Silvestri O., *Sulla eruzione dell'Etna nel 1865. Studii geologici e chimici, in "Il Nuovo Cimento", tomo 21-22 (1865-1866), fasc. febbraio-marzo, pp.1-20*, Pisa 1866.

Silvestri O., *Un viaggio all'Etna*, Torino 1879.

Silvestri O., *Relazione sopra i terremuoti dell'Etna, in "Giornale della Provincia di Catania", n.57, 1865*, Catania 1865.

❑❑❑ 4 ottobre 1870 Cosentino

Amato G., *Crono-istoria di Corigliano Calabro (ristampa anastatica, Cosenza 1973)*, Corigliano Calabro 1884.

***Archivi** Fotografici SGA, Epigrafe commemorativa delle vittime del terremoto del 4 ottobre 1870 posta nella chiesa della Madonna dell'Arco di Mangone, 4 ottobre 1970.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna al barone Luigi Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 4 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma di L.Croisy al barone Compagna di Corigliano Calabro, Rossano 14 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma di R.Mazzei al barone Pietro Compagna, Cosenza 8 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma di R.Mazzei al barone Pietro Compagna, Cosenza 7 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, lettera di R.Mazzei al barone Compagna di Napoli, Cosenza 6 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna di Corigliano Calabro al barone Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 6 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna di Corigliano Calabro al barone Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 6 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna di Corigliano Calabro al barone Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna di Corigliano Calabro al barone Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del Cavaliere Pietro Compagna al barone Francesco Compagna di Corigliano Calabro, Cosenza 4 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Samengo al baroncino Compagna di Corigliano Calabro, Cassano allo Ionio 4 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Copia dispacci del mese di ottobre 1870, a cura del Segretario particolare del barone Compagna.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 20 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Luigi Compagna al figlio Francesco, Napoli 20 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 17 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 17 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Luigi Compagna al figlio Francesco, Napoli 14 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 14 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 13 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Pietro Compagna al fratello Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 11 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Luigi Compagna al barone Compagna di Corigliano Calabro, Napoli 8 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma della baronessa Rosina Compagna al barone Luigi Compagna di Napoli, Cosenza 8 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Pietro Compagna al fratello Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 8 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Pietro Compagna al fratello Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 8 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma della baronessa Rosina Compagna al barone Compagna di Corigliano Calabro, Cosenza 7 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Pietro Compagna al fratello Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 7 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Pietro Compagna al fratello Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 6 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza,*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

a.1870, Telegramma del barone Luigi Compagna di Napoli al barone Compagna di Corigliano Calabro, Napoli 5 ottobre 1870.

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna al barone Luigi Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Rosario Mazzei al barone Luigi Compagna di Napoli, Cosenza 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma dei guardiani Spezzano, Caracciolo, Abenante, Croisy e Barbalini al barone Luigi Compagna a Napoli, Corigliano Calabro 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Compagna al barone Luigi Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 5 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma del barone Luigi Compagna di Napoli al barone Compagna di Corigliano Calabro, Napoli 6 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma di Pietro Compagna al barone Compagna di Napoli, Cosenza 4 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Telegramma di Giuseppe Compagna al barone Compagna di Napoli, Corigliano Calabro 4 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 15 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 14 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 17 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 18 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 19 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Francesco Compagna al padre Luigi a Napoli, Corigliano Calabro 24 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera del barone Luigi Compagna al figlio Francesco, Napoli 17 ottobre 1870.*

***Archivio** Compagna di Corigliano Calabro, cat.5, Corrispondenza, a.1870, Lettera di A.Samengo al barone Compagna di Corigliano Calabro, Cassano allo Ionio 12 ottobre 1870.*

***Archivio** della parrocchia del Santissimo Ecce Homo di Dipignano, Consuntivo delle spese sostenute per la costruzione di una volta nella chiesa di San Felice Martire di Dipignano, Cosenza 4 luglio 1871.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.533 A/5, Lettera del Sindaco di Gimigliano al Prefetto di Catanzaro relativa ai danni subiti dalla chiesa parrocchiale a causa del terremoto del 4 ottobre 1870, Gimigliano 15 ottobre 1875.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.533 A/5, Lettera del Sottoprefetto di Nicastro al Prefetto di Catanzaro relativa ai danni subiti dalla chiesa parrocchiale del Santissimo Salvatore di Gimigliano a causa del terremoto del 4 ottobre 1870, Nicastro 10 febbraio 1876.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Culto, cat.10, vol.2-29 (1861-1908), Lettera del Pretore di Rogliano al Prefetto relativa ai lavori di restauro necessari nella chiesa Madre danneggiata dai terremoti del 1854 e 1870, Rogliano 21 maggio 1874.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Culto, cat.10, vol.2-29 (1861-1908), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa ai danni causati alla chiesa di S.Giorgio di Rogliano dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cosenza 9 novembre 1870.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Culto, cat.10, vol.3 (1861-1908), Lettera del Sindaco di Spezzano Grande al Prefetto relativa al restauro delle due chiese parrocchiali danneggiate dal terremoto del 4 ottobre 1870, Spezzano Grande 12 novembre 1870.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Culto, cat.10, vol.1-28 (1861-1908), Lettera del Sindaco di Cellara al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per la riparazione della chiesa parrocchiale di S.Pietro Apostolo gravemente danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cellara 3 marzo 1885.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Atti della Parrocchia di Casole Bruzio, Lettera del Parroco al Vicario generale della Diocesi di Cosenza, Casole Bruzio 15 dicembre 1870.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Atti della parrocchia di Rogliano, Stato delle rendite della Procura della Chiesa Parocchiale di S.Stefano di Rogliano compilato a 30 novembre 1872.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Lettera circolare del Sindaco di Cosenza relativa alla processione di ringraziamento alla Vergine del Pilerio per avere protetto la città dai terremoti del 12 febbraio 1854 e del 4 ottobre 1870, Cosenza 7 febbraio 1871.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Amministrazione particolare della Diocesi, Atti della Parrocchia di Zumpano, Lettera del Parroco di Rovella all'Arcivescovo relativa ai danni causati alla sua abitazione dal terremoto del 4 ottobre 1870, Rovella 10 ottobre 1870.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Cellara, Lettera del Parroco di Cellara all'Arcivescovo relativa alla situazione della chiesa filiale di Santa Caterina danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cellara 16 ottobre 1899.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Cellara, Lettera dell'Intendente di Finanza alla Curia Arcivescovile relativa alla situazione della chiesa filiale di Santa Caterina di Cellara danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cosenza 17 giugno 1899.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Cosenza, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Arcivescovo relativa alla verifica della stabilità della chiesa delle Vergini danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cosenza 4 novembre 1870.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Cosenza, Lettera del Sindaco di Cosenza all'Arcivescovo relativa alla verifica della stabilità della chiesa delle Vergini danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Cosenza 31 ottobre 1870.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Parrocchie, Donnici, Lettera del Vicario Foraneo all'Arcivescovo relativa allo stato della chiesa parrocchiale di Cellara danneggiata dal terremoto del 4 ottobre 1870, Donnici 13 ottobre 1873.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

Borretti M., *La cattedrale di Cosenza. Monografia storica-artistica*, Cosenza 1933.

Borretti M., *Il Castello di Cosenza (Storia ed Arte)*, Cosenza 1940.

Bottari A., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Mangone earthquake of October 4, 1870, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.92-93*, Roma 1985.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Chistoni C., *Sulle salse di S.Sisti in provincia di Cosenza, in "Rendiconti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche", s.III, vol.13, a.45, fascc.7-8 (luglio-agosto 1906), pp.263-266*, Napoli 1906.

Conti D., *Memoria e statistica sui terremoti della provincia di Cosenza nel 1870*, Cosenza 1871.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

Ducci A., *Geologia e litologia della regione di Sellia Superiore*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

(Catanzaro) e loro rapporti con le frane, in "Bollettino del Servizio Geologico", a.71 (1947-49), pp.167-190, Roma 1950.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

***Gazzetta** Ferrarese, 1870.10.08, n.234*, Ferrara 1870.

***Gazzetta** Ferrarese, 1870.10.17, n.241*, Ferrara 1870.

Giannantonio O., *La città di Cosenza immune dai tristi effetti del terremoto*, Catanzaro 1912.

***Il Crati**, 1870.10.13, a.5, n.28*, Cosenza 1870.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

***L'Arena**, 1870.10.14, a.5, n.244*, Verona 1870.

***L'Arena**, 1870.10.22, a.5, n.251*, Verona 1870.

***L'Unità** Cattolica, 1870.10.07, n.231*, Roma 1870.

***L'Unità** Cattolica, 1870.10.08, n.232*, Roma 1870.

***L'Unità** Cattolica, 1870.10.11, n.234*, Roma 1870.

***L'Unità** Cattolica, 1870.10.12, n.235*, Roma 1870.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Padula V., *Calabria prima e dopo l'Unità, 2 voll.*, Bari 1977.

Palmieri L., *Sopra alcune eruzioni fangose avvenute nella provincia di Cosenza, in "Rendiconti dell'Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche", a.9, fasc.1, p.190*, Napoli 1870.

Palmieri L., *Il terremoto di Calabria ed il Sismografo Vesuviano, in "Rendiconti dell'Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche", a.9, fasc.3 p.176*, Napoli 1870.

Perrey A., *Note sur les tremblements de terre en 1870, avec supplément pour 1869, in "Mémoires Couronnés et Autres Mémoires publiés par l'Académie Royale des Sciences, des Lettres et des Beaux-Arts de Belgique", tomo 24 (1875)*, Bruxelles 1875.

Pugliesi F., *Ricerche sulla storia di Bocchigliero, aggiornate da B.Pugliesi*, Cosenza 1976.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Schmidt J.F.J., *Studien über Vulkane und Erdbeben, 2 voll.*, Leipzig 1881.

Stancati E., *Cosenza e la sua provincia dall'Unità al fascismo*, Cosenza.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

❑ 30 ottobre 1870 Romagna

***Archivio** Comunale di Cento, ms.3/3/146-149, F.Lenzi, Notizie intorno alla città di Cento dall'anno 1815 al 1879, 4 voll.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 646/9, Osservazioni ridotte dal 1.o ottobre 1870 al 31 marzo 1875.*

Baratta M., *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia 1800-1872, in "Memorie della Società Geografica Italiana", vol.7, pp.81-164*, Roma 1897.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

Bottrigari E., *Cronaca di Bologna dal 1845 al 1871, a cura di A. Berselli, 4 voll.*, Bologna 1960-1962.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1870.10.31, n.302*, Bologna 1870.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1870.11.01, n.303*, Bologna 1870.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1870.11.02, n.304*, Bologna 1870.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1870.11.06, n.308*, Bologna 1870.

***Gazzetta** dell'Emilia, Supplemento straordinario, 1870.10.31, n.113*, Bologna 1870.

***Gazzetta** Ferrarese, 1870.10.31, n.253*, Ferrara 1870.

***Gazzetta** Ferrarese, 1871.09.06, n.105*, Ferrara 1871.

***Gazzetta** Padana, 1956.02.23, n.46*, Ferrara 1956.

Guarini F., *I terremoti a Forlì in varie epoche*, Forlì 1880.

***Il Duca**, 1909.02.07, n.6*, Ferrara 1909.

Mengozzi G., *Cronache di Castrocaro e dintorni (dalle origini al 1920)*, Castelbolognese 1979.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Michez J., *Sui recenti terremoti nella Romagna. Relazione della Commissione costituita dei signori senatore Scarabelli d'Imola, prof. Bombicci, dott. Palagi e dott. Michez, della Università, in "Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia", n.339, 10 dicembre 1870, pp.1-2*, Firenze 1870.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Peronaci F., *Elenco cronologico dei terremoti verificatisi nel territorio nazionale dal 1700 al 1993, Ministero dei Lavori Pubblici*, Roma.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pirona G. A. e Taramelli T., *Sul terremoto del Bellunese del 29 giugno 1873, in "Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", serie IV, tomo 2, novembre 1872 e ottobre 1873, dispensa IX, pp.1523-74*, Venezia 1873.

Postpischl D. e Ferrari G., *Sismicità storica e scenari sismici, in "Vulnerabilità 84 - Esercitazioni con squadre tecniche per obiettivi di prevenzione e pronto intervento in area sismica", 1-12 ottobre 1984*, Bologna 1984.

❑ 29 giugno 1873 Bellunese

Andreotti G., *Sismicità di Fonzaso, in "Atti e Memorie della R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Padova", 1937-1938, voll.54 nuova serie Atti, pp.91-99*, Padova 1938.

***Archivio** Comunale di Cento, ms.3/3/146-149, F.Lenzi, Notizie intorno alla città di Cento dall'anno 1815 al 1879, 4 voll.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Ferrara, Notificazioni, Avvisi, Circolari, Editti Sacri ed altre stampe dall'aprile 1850 a tutto il 1877, s.s., Circolare dell'Arcivescovo di Ferrara Vannicelli Casoni L. ai Parroci della Città e Diocesi di Ferrara, Ferrara 31 luglio 1873.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 646/9, Osservazioni ridotte dal 1.o ottobre 1870 al 31 marzo 1875.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche sul terremoto del 29 giugno 1873 compilate dall'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica.*

***Archivio** di Stato di Verona, Archivio del Comune, b.113, Commissione Ornato, Sicurezza Pubblica (1870-1874), negativo.*

***Archivio** Storico Comunale di Ferrara, Atti e Delibere del Consiglio Comunale, Processo Verbale dell'adunanza del 14 agosto 1873, Sessione straordinazia del Consiglio Comunale di Ferrara aperta il 14 agosto 1873.*

Baratta M., *Il terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell'appennino pavese, in "Rendiconti del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti", s.II, vol.28, pp.178-93*, Milano 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms., cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Candiani V., *Pordenone. Ricordi cronistorici dall'origine del Friuli a tutto il 1900*, Pordenone 1902.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

***Corriere** Cremonese, 1873.07.02, n.53*, Cremona 1873.

De Rossi M.S., *Quadri sinottici e cronologici dei fenomeni endogeni Italiani col confronto di alcuni altri fenomeni [aprile 1873 – luglio 1873], in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.2, pp.I-XXVII*, Roma 1875.

De Rossi M.S., *Quadri sinottici e cronologici dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni [agosto 1873 – novembre 1873], in "Bullettino del Vulcanismo Italiano, a.3, pp.I-XLVIII*, Roma 1876.

Denza F., *Il terremoto del 29 giugno 1873*, Belluno 1874.

Deputazione provinciale di Belluno, *Alle rappresentanze delle Provincie, Comuni e Corpi Pubblici del Regno, 6 luglio 1873*, Belluno 1873.

Deputazione provinciale di Treviso, *Alle onorevoli Deputazioni provinciali, 5 luglio 1873*, Treviso 1873.

Falb R., *Dell'ultimo terremoto in Belluno e delle cause in generale di questo fenomeno, in "La provincia di Belluno", a.6, n.88, 8, 91 e supp. 93; 24, 26, 31 luglio e 5 agosto 1873*, Belluno 1873.

Falb R., *Das Erdbeben von Belluno, in "Sirius", Bd. 6, Heft 11*, Graz 1874.

Falb R., *Gedanken und Studien über den Vulcanismus, mit Besonder Erbeziehung auf das Erdbeben von Belluno am 29 Juni 1873 und die Eruption der Aetna am 29 August 1874*, Graz 1875.

Ferrari G., *Mallet's method after Mallet in Italy, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di Guidoboni E. e Ferrari G., ING, pp.57-68*, Bologna 1987.

Fiorentini L., *Il terremoto del 29 giugno nella provincia di Treviso*, Treviso 1873.

Garibaldi P.M., *Stato meteorologico della città di Genova per l'anno 1873*, Genova 1873.

Gatta L., *Sismologia del Capitano Luigi Gatta con una carta e 16 incisioni*, Milano 1884.

***Gazzetta** di Genova, 1873.06.30, n.151*, Genova 1873.

***Gazzetta** di Genova, 1873.07.01, n.152*, Genova 1873.

***Gazzetta** di Genova, 1873.07.02, n.153*, Genova 1873.

***Gazzetta** di Genova, 1873.07.03, n.154*, Genova 1873.

***Gazzetta** di Genova, 1873.07.04, n.155*, Genova 1873.

***Gazzetta** di Mantova, 1873.06.20, n.151*, Mantova 1873.

***Gazzetta** di Mantova, 1873.07.08*, Mantova 1873.

***Gazzetta** di Mantova, 1873.07.10, n.160*, Mantova 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.06.29*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.06.30*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.01*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.02*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.03*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.04*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.05*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.09*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.10*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.07.29*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Milano, 1873.08.30*, Milano 1873.

***Gazzetta** di Parma, 1873.06.30*, Parma 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.06.30, n.150*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.07.02, n.152*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.07.05, n.153*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.07.05, n.155*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.07.12, n.161*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Ferrarese, 1873.07.14, n.162*, Ferrara 1873.

***Gazzetta** Padana, 1956.02.23, n.46*, Ferrara 1956.

Gentile F., Poropat M., Renner G., Riggio A.M. e Slejko D., *The Alpago earthquake of June 29, 1873, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.94-7*, Roma 1985.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

Gorini P., *Sulle cause dei terremoti e sulla natura dei recenti terremoti del bellunese*, Lodi 1874.

Grablovitz G., *Terremoti avvertiti nella città di Trieste dal 1869 al 1886, in "Archeografo Triestino", n.s., voll.14*, Trieste 1888.

Hoefer H., *Das Erdbeben von Belluno am 29 Juni 1873, in "Sitzb. d. K. Akad. der Wissensch", Bd.74*, Wien 1876.

Hoernes R., *Erdbeben-Studien, in "Jahrbuch der Kaiserlich-Königlichen geologischen Reichsanstalt", vol.28, pp.387-448*, Wien 1878.

Hoernes R., *Erdbebenkunde*, Leipzing 1878.

***Il Duca**, 1909.02.07, n.6*, Ferrara 1909.

***L'Arena**, 1873.07.01, a.8, n.153*, Verona 1873.

***L'Arena**, 1873.07.02, a.8, n.154*, Verona 1873.

***L'Arena**, 1873.07.03, a.8, n.155*, Verona 1873.

***L'Arena**, 1873.07.05, a.8, n.157*, Verona 1873.

***L'Arena**, 1873.07.18, a.8, n.168*, Verona 1873.

***L'Arena**, 1873.10.22, a.8, n.249*, Verona 1873.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Paglia E., *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*, Mantova 1879.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Pirona G. A. e Taramelli T., *Sul terremoto del Bellunese del 29 giugno 1873, in "Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", serie IV, tomo 2, novembre 1872 e ottobre 1873, dispensa IX, pp.1523-74*, Venezia 1873.

Rath G., *Das Erdbeben von Belluno am 29 Juni 1873, in "Neues Jahrbuch für Min. Geol. u. Palaeont.", pp.705-18*, Stuggart 1873.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Serpieri A., *Il terremoto di Rimini della notte 17-18 marzo 1875 e considerazioni generali sopra varie teorie sismologiche, in "Scritti di Sismologia", vol.2, pp.141-199*, Urbino 1878.

Serpieri A., *Scritti di sismologia nuovamente raccolti e pubblicati da G.Giovannozzi Direttore dell'Osservatorio Ximeniano, parte I*, Firenze 1888.

Taramelli T., *Note illustrative alla Carta geologica della provincia di Belluno*, Pavia 1881.

***Una scena** del Terremoto di Belluno il 29 giugno 1873, in P.Comandini "L'Italia nei cento anni del secolo XIX (1801-1900) giorno per giorno illustrata, voll.5*, Milano 1942.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 29 aprile 1876 Monte Baldo

***Archivio** Comunale di Brenzone, Atti del Carteggio, bb.149-151 (1876); bb.168-169 (1882); b.207 (1895), negativo.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, b.189, Amministrazione, Istruzione Pubblica, Demanio, Culto (1876), negativo.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, b.190, Amministrazione, Istruzione Pubblica, Culto e Stato Civile (1876), negativo.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, b.191, Consiglio Comunale, Deliberazioni (1876), negativo.*

***Archivio** dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona, Faldoni 1841-42, 1867, 1868, 1875, 1876, 1877, 1887, negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Genio Civile, b.65, Piene, disastri, Corrispondenza (1856-1885), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Prefettura di Verona, Acque, bb.670, 671, 672, 681, 683, 685 (1870-1878), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Prefettura di Verona, Commissione Conservatrice dei monumenti ed oggetti d'arte e antichità, bb. 170, 171, 172 (1866-1876), negativo.*

***Archivio** di Stato di Verona, Prefettura di Verona, Commissariato Distrettuale di Caprino, bb.49, 105, 106, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117 (1866-1876), negativo.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Verona, Prefettura di Verona, Strade obbligatorie del distretto di Bardolino, b.512 (1876), negativo.*

***Archivio** Storico della Curia Vescovile di Verona, Faldoni delle Parrocchie, Malcesine, b.1, Brenzone, b.1, Castelletto di Brenzone, b.unica, Castel Brenzone, bb.1-2, Tregnago b.1 e Sanguinetto, b.1 (1841-1895), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Nota storica su terremoti, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.209-219*, Roma 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Cacciamali G.B., *Bradisismi e terremoti nella regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

***Corriere** del Mincio, 1876, negativo*, Mantova 1876.

De Rossi M.S., *Quadri sinottici e cronologici dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni [16 marzo 1876 – settembre 1876], in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.5, pp.46-48, 83-96, 141-142*, Roma 1878.

***Gazzetta** di Trento, 1876.12.14*, Trento 1876.

***Gazzetta** Ferrarese, 1876.05.06, n.106*, Ferrara 1876.

Goiran A., *Storia sismica della provincia di Verona*, Verona 1880.

***Il Corriere** Cremonese, 1876, negativo*, Cremona 1876.

***Il Popolano** Cremonese, 1876, negativo*, Cremona 1876.

***Il Secolo**. La Gazzetta di Milano, 1866-1927, negativo*, Milano 1866-1927.

***Il Torrazzo**, 1876-1919, negativo*, Cremona 1876-1919.

***La Patria** Italiana, 1864-1890, negativo*, Pavia 1864-1890.

***La Patria**, 1876.05.02*, Bologna 1876.

***La Patria**, 1876.05.03*, Bologna 1876.

***L'Ancora**. Foglio settimanale per le Romagne, Marche ed Umbria, 1868-1879, negativo*, Bologna 1868-1879.

***L'Arena**, 1876.04.30, a.11, n.116*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.01, a.11, n.117*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.02, a.11, n.118*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.04, a.11, n.120*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.09, a.11, n.125*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.10, a.11, n.126*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.12, a.11, n.128*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.16, a.11, n.134*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.05.30, a.11, n.145*, Verona 1876.

***L'Arena**, 1876.06.12, a.11, n.157*, Verona 1876.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

❑❑❑ 17 giugno 1879 Area etnea

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Agricoltura Industria e Commercio, Direzione Generale dell'Agricoltura, IV versamento, b.435, Eruzioni e terremoti, Etna 1879-1886, l'eruzione dell'Etna del 26 maggio 1879, Relazione della Commissione, nominata dai Ministeri dell'Agricoltura, Industria e Commercio e della Pubblica Istruzione, Catania 19 giugno 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Amministrazione Forestale, fasc.1/346, Lettera del Sotto Ispettore Forestale Pietro Leonardi all'Ispettore Forestale della Provincia di Catania sui danni del terremoto del 17 giugno 1879, Bongiardo 25 giugno 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Amministrazione Forestale, fasc.1/346, Lettera del Prefetto di Catania all'Ispettore Forestale della Provincia di Catania sui danni del terremoto del 17 giugno 1879, Catania 21 giugno 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni di imposta terremoto del 1879, Etnea relativi alle partite dei danneggiati dal terremoto, Zafferana Etnea 12-13 settembre 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Estratto di deliberazione della Giunta Municipale di Catania emessa nella seduta del 3 luglio 1879 relativo alla concessione di sussidi ai danneggiati.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposte terremoto 1879, Intendenza di Finanza, Elenco dei danneggiati dal tremuoto in Giarre, Catania 5 aprile 1880.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta terremoto 1879, Elenco degli individui danneggiati dal tremuoto del 17 giugno 1879 ai quali possa applicarsi la sospensione del pagamento delle imposte pel comune di Zafferana Etnea, Mascalucia 28 agosto 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Verbale di seduta del Consiglio comunale di Acireale relativo all'approvazione dell'elenco dei danneggiati dal terremoto del 17 giugno 1879, Acireale 14 settembre 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Lettera della Direzione Generale Imposte Dirette del Catasto e del Macinato al Prefetto di Catania per la sospensione delle imposte a favore dei danneggiati, Roma 22 ottobre 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Lettera dell'Intendente di Finanza di Catania al Prefetto di Catania relativa alle esenzioni d'imposta per i danneggiati dall'eruzione dell'Etna e dai terremoti, Catania 6 agosto 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Nota del Prefetto di Catania al Ministero delle Finanze, Direzione Generale Imposte, sulla esecuzione della legge 28 giugno 1879, n.4943, Catania 5 agosto 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Circolare del Ministero delle Finanze, Direzione Generale Imposte Dirette del Catasto e del Macinato sulla esecuzione della legge 28 giugno 1879 n.4943, Roma 28 luglio 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Elenco dei danneggiati dal tremuoto del dì 17 Giugno 1879 deliberato dal Consiglio [comunale di Acireale] nella seduta del dì 14 Settembre 1879, sezione 3.a borgate Guardia, Ammalati e Sciare.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Elenco dei danneggiati dal tremuoto del dì 17 Giugno 1879 deliberato dal Consiglio [comunale di Acireale] nella seduta del dì 14 Settembre 1879, sezione 2.a borgata Linera.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Elenco dei danneggiati dal tremuoto del dì 17 Giugno 1879 deliberato dal Consiglio [comunale di Acireale] nella seduta del dì 14 Settembre 1879, sezione 1.a borgata S.ta Venerina.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.14, b.490, Richieste di esenzioni da imposta, Terremoto 1879, Copia di nota della Direzione Generale Imposte Dirette del Catasto e del Macinato, Divisione Ragioneria, sull'applicazione della legge 28 giugno 1879 visti i disposti della circolare stesso ente del 28 luglio 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.19, b.254, Tavola sinottica dei danneggiati dal terremoto del 17 giugno 1879 in Linera.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.19, b.254, Valutazioni dei danni in contrada Dagala territorio di Giarre causati dal terremoto del 17 giugno 1879, secondo il parere dell'Ingegnere Giovanni Garzia.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.19, b.254, Stato di tutti i danneggiati della borgata Bongiardo col terremoto del 17 giugno 1879.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, s.I (Affari generali), inv.19, b.254, Danni recati dal terremoto il giorno 17 giugno 1879 nella sezione di Santa Venerina e sue campagne, Comune di Acireale.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, A.Patané Musmeci, Scritti di vulcanologia autografi dal 1852 al 1890.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

***Commissione** Censuaria del Comune di Acireale, Voto alle competenti autorità catastali in ordine alla classificazione della zona di terreni di questo Comune prevalentemente battuta dai terremoti*, Acireale 1913.

***Gazzetta** di Mantova, 1879.06.18, n.140*, Mantova 1879.

***Gazzetta** di Mantova, 1879.06.19, n.141*, Mantova 1879.

***Gazzetta** di Mantova, 1879.06.20, n.142*, Mantova 1879.

***Gazzetta** Ferrarese, 1879.06.19, n.141*, Ferrara 1879.

***Giornale** di Sicilia, 1879.06.20, a.28, n.167*, Palermo 1879.

***Giornale** di Sicilia, 1879.06.19, n.166*, Palermo 1879.

***Giornale** di Sicilia, 1879.06.21, n.168*, Palermo 1879.

***Giornale** di Sicilia, 1879.06.24, n.171*, Palermo 1879.

***Il Messaggero**, 1879.06.20*, Roma 1879.

***Il Presente**, 1879.06.19*, Parma 1879.

***La Patria**, 1879.06.21, a.1, n.24*, Acireale 1879.

***La Patria**, 1879.06.28, a.1, n.25*, Arcireale 1879.

***L'Arena**, 1879.06.18, a.14, n.162*, Verona 1879.

***L'Arena**, 1879.06.19, a.14, n.163*, Verona 1879.

Mantovani P. e Gregori A., *La eruzione dell'Etna, in "Bollettino del Club Alpino Italiano, vol.13, fasc.39*, Torino 1879.

Mercalli G., *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1981)*, Milano 1883.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Patanè A., *Fleri tra storia e cronaca (1329-1989)*, Catania 1989.

Silvestri O., *Fenomeni dell'Etna successivi all'ultima eruzione, in "Bollettino del vulcanismo italiano", a.6, pp.118-124*, Roma 1879.

Silvestri O., *Sulla doppia eruzione dell'Etna scoppiata il 26 maggio 1879. Rapporto alle LL. EE. i Ministri dell'Interno, dell'Istruzione Pubblica e di Agricoltura, Industria e Commercio*, Catania 1879.

Tropea M., *Santa Venerina, storia, arte, economia*, Acireale 1978.

❑❑❑ 18 settembre 1882 Monte Baldo

***Archivio** Comunale di Brenzone, b.167, cat.10, Decreto del Sindaco di Magugnano per il parziale abbattimento di una casa pericolante, 19 settembre 1882.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, b.216, Finanza, sanità e beneficienza, pensioni, poste e zecca, strade regie e acque censo (1882), negativo.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, b.218, Consiglio Comunale, Deliberazioni (1882-1885), negativo.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, Sicurezza Pubblica, b.217, fasc.18, Lettera del Prefetto di Verona al Sindaco di Malcesine, Verona 22 settembre 1882.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, Sicurezza Pubblica, b.217, fasc.18, Lettera del Sindaco di Malcesine A.Priori al Prefetto di Verona, Malcesine 14 settembre 1882.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, Sicurezza Pubblica, b.217, fasc.18, Lettera del Sindaco di Malcesine A.Priori al Prefetto di Verona, Malcesine 16 settembre 1882.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, Sicurezza Pubblica, b.217, fasc.18, Lettera del Sindaco di Malcesine A.Priori al Prefetto di Verona, Malcesine 28 settembre 1882.*

***Archivio** Comunale di Malcesine, Sicurezza Pubblica, b.217, fasc.18, Lettera del Prefetto di Verona al Sindaco di Malcesine, Verona 2 ottobre 1882.*

***Archivio** di Stato di Verona, Genio Civile, b.65, Piene, disastri, Corrispondenza (1856-1885), negativo.*

***Archivio** Storico della Curia Vescovile di Verona, Faldoni delle Parrocchie, Malcesine, b.1, Brenzone, b.1, Castelletto di Brenzone, b.unica, Castel Brenzone, bb.1-2, Tregnago b.1 e Sanguinetto, b.1 (1841-1895), negativo.*

***Archivio** Storico della Curia Vescovile di Verona, Visite pastorali del Vescovo di Verona L.di Canossa, b.1 (1878-1884), negativo.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

Briosi T., *Note, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1883"*, Brescia 1883.

Cacciamali G.B., *Bradisismi e terremoti nella regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

***Corriere** di Cremona, 1882, negativo*, Cremona 1882.

De Rossi M.S., *Riviste sismiche e quadri sinottici delle osservazioni sui fenomeni endogeni col confronto di altri fenomeni [aprile 1882 – giugno 1883], in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.10, pp.145-74, 177-267*, Roma 1883.

***Gazzetta** di Trento, 1857-1895, negativo*, Trento 1857-1895.

***Gazzetta** Provinciale di Bergamo, 1881-1910, negativo*, Bergamo 1881-1910.

***Il Cittadino** di Brescia, 1878-1970, negativo*, Brescia 1878-1970.

***Il Frustino**, 1880-1887, negativo*, Brescia 1880-1887.

***Interessi** Cremonesi, 1882-1920, negativo*, Cremona 1882-1920.

***La Patria** Italiana, 1864-1890, negativo*, Pavia 1864-1890.

***La Provincia** di Brescia, 1882.09.16, n.256*, Brescia 1882.

***La Provincia** di Vicenza, 1882-1927, negativo*, Vicenza 1882-1927.

***La Scintilla**, 1881-1882, negativo*, Milano 1881-1882.

***La Stella** d'Italia. Nuovo Monitore di Bologna, 1878-1887, negativo*, Bologna 1878-1887.

***L'Arena**, 1882.09.18, a.17, n.258*, Verona 1882.

***L'Arena**, 1882.09.20, a.17, n.260*, Verona 1882.

***L'Arena**, 1882.10.02, a.17, n.272*, Verona 1882.

***L'Arena**, 1882.10.06, a.17, n.276*, Verona 1882.

***L'Arena**, 1882.10.08, a.17, n.278*, Verona 1882.

***L'Eco** della provincia di Sondrio, 1881-1883, negativo*, Sondrio 1881.

***L'Eco** di Bergamo, 1880-1919, negativo*, Bergamo 1880-1919.

***L'Indicatore** Mirandolese, 1877-1904, negativo*, Mirandola 1877-1904.

***L'Unione**, 1878-1896, negativo*, Bologna 1878-1896.

Morandi A., *Osservazioni meteorologiche, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per l'anno 1882*, Brescia 1882.

Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.

Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.

❑❑ 28 luglio 1883 Casamicciola Terme

Baldacci L., *Alcune osservazioni sul terremoto avvenuto all'Isola d'Ischia il 28 luglio 1883, in "Bollettino del Reale Comitato Geologico", s.II, vol.4, pp.157-166*, Roma 1883.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, ms., cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

***Bollettino** Decadico (1882-1883) dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, a.12, n.1-4; 6-12*, Torino 1883.

***Bollettino** Mensuale (1882-83), dell'Osservatorio Centrale del R.Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*, Torino 1883.

Briosi T., *Note, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1883"*, Brescia 1883.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

***Carta** Geognostico-sismica del Terremoto del 1883, Isola d'Ischia*, Napoli 1885.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

Comitato Centrale di Soccorso, *Relazione finale del Comitato Centrale di Soccorso pei danneggiati dell'Isola d'Ischia*, Napoli 1885.

***Corriere** della Sera, 1883.07.29/30*, Milano 1883.

***Corriere** della Sera, 1883.07.30/31*, Milano 1883.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Corriere della Sera, 1883.08.01, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.01/02, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.02/03, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.03/04, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.04/05, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.05/06, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.06/07, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.07/08, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.14/15, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.16/17, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.17/18, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.18/19, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.21/22, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.23/24, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.25/26, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.29/30, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.08.30/31, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.01/02, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.08/09, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.09/10, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.11/12, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.13/14, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.09.23/24, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.10.03/04, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.10.09/01.30, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.10.21/22, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1883.11.01/02, Milano 1883.
Corriere della Sera, 1885.06.23/24, Milano 1885.
Corriere Ticinese, 1895.05.09/10, a.11, n.110, Pavia 1895.
De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.
De Paolis L., *Igiene e Salvataggio – Casamicciola. Appunti e riflessioni sul disastro del 28 luglio 1883*, Napoli 1883.
De Rossi M.S., *Catalogo ragionato e topografico delle notizie di fatto sul terremoto del 28 luglio 1883 ed illustrazione della annessa carta geognostico-sismica dell'isola d'Ischia, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.11, pp.131-72 [con una carta a colori]*, Roma 1884.
De Rossi M.S., *Raccolta di fatti, relazioni, bibliografie sul terremoto di Casamicciola del 28 Luglio 1883 con brevi osservazioni, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.11, pp.65-131*, Roma 1884.
***Ex Voto** del sec. XIX a ricordo del terremoto di Casamicciola del 28 luglio 1883, in "Puglia ex voto" a cura di E.Angiuli*, Galatina 1978.
Ferrari G., *Mallet's method after Mallet in Italy, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, ING, pp.57-68*, Bologna 1987.
Gatta L., *Sismologia del Capitano Luigi Gatta con una carta e 16 incisioni*, Milano 1884.
Gazzetta di Mantova, 1883.07.30, a.21, n.175, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.01, a.21, n.177, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.02, a.21, n.178, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.03, a.21, n.179, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.04, a.21, n.180, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.06, a.21, n.181, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.09, a.21, n.184, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.10, a.21, n.185, Mantova 1885.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.13, a.21, n.187, Mantova 1883.
Gazzetta di Mantova, 1883.08.16, a.21, n.189, Mantova 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.07.30, n.175, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.03, n.179, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.04, n.180, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.06, n.181, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.07, n.182, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.08, n.183, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.09, n.184, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.10, n.185, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.11, n.186, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.13, n.187, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.14, n.188, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.16, n.189, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.17, n.190, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.18, n.191, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.20, n.192, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.21, n.193, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.22, n.194, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.23, n.195, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.24, n.196, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.25, n.197, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.27, n.198, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.28, n.199, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.29, n.200, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.30, n.201, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.08.31, n.202, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.01, n.203, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.03, n.204, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.04, n.205, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.05, n.206, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.06, n.207, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.10, n.209, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.11, n.210, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.12, n.211, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.13, n.212, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.15, n.214, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.17, n.216, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.18, n.217, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.24, n.221, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.09.26, n.223, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.01, n.227, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.03, n.229, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.04, n.230, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.08, n.233, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.15, n.239, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.24, n.247, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.25, n.248, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.10.27, n.250, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.11.10, n.261, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.11.12, n.262, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1883.11.16, n.266, Ferrara 1883.
Gazzetta Ferrarese, 1885.06.02, n.127, Ferrara 1885.
Gazzetta Ferrarese, 1887.02.26/27, n.47, Ferrara 1887.
Gazzetta Ferrarese, 1891.09.23/24, n.221, Ferrara 1891.
Gazzetta Ferrarese, 1891.09.26/27, n.224, Ferrara 1891.
Guiscardi G., *Studii sul terremoto d'Ischia del 28 luglio 1883, in "Atti della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli", s.II, vol.2, n.3, pp.1-8*, Napoli 1888.
Lodrini E., *Ancora sulla possibilità di presagire i terremoti in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1901"*, Brescia 1901.
Logato D., *Progetto di Piano Regolatore alla Marina di Casamicciola, Napoli 20 novembre 1883*, Roma 1883.
***L'Arena**, 1883.07.30, a.18, n.208*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.07.31, a.18, n.209*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.01, a.18, n.210*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.02, a.18, n.211*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.03, a.18, n.212*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.05, a.18, n.214*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.06, a.18, n.215*, Verona 1883.
***L'Arena**, 1883.08.07, a.18, n.216*, Verona 1883.
Melville C. e Muir Wood R., *Robert Mallet, first modern seismologist, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di Guidoboni E. e Ferrrari G., ING, pp. 17-48*, Bologna 1987.
Mercalli G., *L'isola d'Ischia ed il terremoto del 28 luglio 1883, in "Memorie del Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere", s.III, vol.6, pp.99-154*, Milano 1884.
Mercalli G., *Le case che si sfasciano ed i terremoti, in "La Rassegna Nazionale", a.6, vol.21, pp.255-264*, Firenze 1885.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mercalli G., *Note geologiche e sismiche sulle isole di Ponza, in "Atti della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli", s.II, vol.6, pp.1-27*, Napoli 1894.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Palmieri L. e Oglialoro A., *Sul terremoto dell'isola d'Ischia della sera del 28 luglio 1883, in "Atti della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli", s.II, vol.1*, Napoli 1884.

***Relazione** del disastro di Casamicciola la sera del 28 luglio 1883 a beneficio dei superstiti della catastrofe*, Milano 1883.

***Relazione** della Commissione per le prescrizioni edilizie dell'isola d'Ischia istituita dal Ministro dei Lavori Pubblici (Genala) dopo il terremoto del luglio 1883*, Roma 1883.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ruocco D., *Campania. La regione nei suoi lineamenti geografici*, Napoli 1964.

Serpieri A., *Sul terremoto dell'Isola d'Ischia il 28 luglio 1883, in "Rendiconto del Regio Istituto Lombardo", s.II, vol.16, pp.969-981*, Milano 1883.

23 febbraio 1887 Liguria occidentale

Abbo G., Biga F., Corazza A., Ivani A. e Romero A., *Il terremoto del 23 febbraio 1887 nel Dianese*, Diano Marina 1987.

Agamennone G. e Cavasino A., *Il terremoto della Riviera d'Occidente del 23 febbraio 1887, in "Memorie del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, vol.3, pp.1-164*, Roma 1931.

Alluard, *Secousses de tremblements de terre ressenties à Clermont-Ferrand, le 23 février [1887], in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.666*, Paris 1887.

Amerio P., *Note di vita parrocchiale*, 1887.

***Annali** dell'Osservatorio Meteorologico di Porto Maurizio. Riassunto dalle osservazioni meteorologiche eseguite negli aa.1886-1887 e 1887-1888*, Porto Maurizio 1890.

***Appello** della Congregazione di Carità di Oneglia, Oneglia 27 marzo 1887*, Oneglia 1887.

***Archivio** del Seminario Vescovile di Tortona, Osservazioni meteoriche dell'Osservatorio Meteorologico di Volpeglino dall'anno 1870 all'anno 1894.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, Lettera del parroco di Magnone all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasco, con richiesta di sussidii per il restauro della chiesa parrocchiale, Magnone 26 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Vittoria Castiglione all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidi e copia allegata della perizia dell'Ingegnere Civico, G.Peironi, Savona 18 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del Comitato locale per i soccorsi ai danneggiati del terremoto del 23 febbraio 1887 all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Pigna 20 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Domenico Vignola all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Albenga 7 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Corrado Pizzorni all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidi per il restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 23 febbraio 1887, Zinola 7 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco Giovanni Molinari all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidi per il restauro della chiesa e dell'oratorio della Confraternita danneggiati dal terremoto del 23 febbraio 1887, Acquetico 22 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del sacerdote Carlo Cotta all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Casa Carli 2 aprile 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del rettore di Olivastri, Pietro Ramella, all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidi per il restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 23 febbraio 1887, Olivastri 22 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del sacerdote Angelo Bertolotto all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidii, 27 febbraio 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Gio Batta Sassio all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Agaggio Superiore 7 aprile 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del sindaco di Cenova, Ramella, all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Cenova 2 maggio 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del Comitato locale per i soccorsi ai danneggiati del terremoto del 23 febbraio 1887 all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Montalto Ligure 8 aprile 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco di Pairola, Luigi Ordaro, all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Pairola 2 maggio 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Giovanni Ridolfi all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Ventimiglia 5 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di Filippo Lagorio all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Ventimiglia 12 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del vescovo della diocesi di Savona, Giuseppe Nu, all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, Savona 7 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco di Ville San Sebastiano all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidii per il restauro dell'oratorio della Confraternita della chiesa parrocchiale e della chiesa del Monte danneggiati dal terremoto del 23 febbraio 1887, Ville San Sebastiano 26 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia Arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera dell'Amministrazione della Confraternita sotto gli auspicii di N.S. Assunta in Cielo all'arcivescovo di Genova, monsignor Tommaso Magnasco, con richiesta di sussidi per il restauro dell'oratorio danneggiato dal terremoto del 23 febbraio 1887, Costa d'Oneglia 2 maggio 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco di Bajardo Spinelli [al Vescovo di Ventimiglia], Bajardo 13 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera di V.Fornara all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasco con richiesta di sussidii, Arma di Taggia 4 aprile 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del direttore dell'Osservatorio centrale di Moncalieri F.Denza all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasco con allegato questionario da distribuire ai parroci sul terremoto del 23 febbraio 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco di Sarola all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasco con richiesta di sussidii, Sarola 27 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del sindaco di Sanremo all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasco con richiesta di sussidii per il restauro della chiesa parrocchiale, Sanremo 3.05.1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del parroco di Pieve di Teco A.Maggiolo all'Arcivescovo di Genova Mons. Magnasco con richiesta di sussidii per il restauro della chiesa parrocchiale e della chiesa della borgata di Lavegno, Pieve di Teco 21 marzo 1887.*

***Archivio** della Curia arcivescovile di Genova, n.15, Tremuoti, Lettera del presidente della Congregazione di Carità di Dolcedo F.Airenti all'Arcivescovo di Genova mons.Magnasca con richiesta di sussidii per il restauro dell'ospedale, Dolcedo 1887.*

***Archivio** della Delegazione Comunale di Bussana, Documentazione fotografica sul terremoto del 23 febbraio 1887.*

***Archivio** della parrocchia di Piea, P.Vercelli, Memorie dal 1866 al 1894, vol.1.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, s.s., Registro meteorologico, a.1887.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, s.s., Registro meteorologico, aa.1886-1887.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 645/46, Osservazioni giornaliere dal 2 febbraio 1887 al 25 ottobre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Notizie*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sismiche 1938, pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica di Roma.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica riguardanti il terremoto del 23 febbraio 1887.*

***Archivio** di Stato di Savona, Comune, s.III, Rapporto del Corpo dei Pompieri all'Assessore relativo agli interventi operati il 23.febbraio.1887, Savona 24 febbraio 1887.*

***Archivio** Storico del Comune di Alessandria, cat.IX-1708, Terremoti, ms.1888.*

***Archivio** Storico del Comune di Cassine, Divisione Giustizia e Culti, Perizia dell'ingegnere Giuseppe Bistolfi sulle riparazione alla chiesa comunale di San Francesco in Cassine danneggiata dal terremoto del 23 febbraio 1887, 6 novembre 1887.*

***Archivio** Storico del Comune di Cassine, Divisione Giustizia e Culti, Deliberazioni del Consiglio Comunale dal 1 gennaio 1884 al 31 dicembre 1887, Delibera del 29 maggio 1887.*

***Archivio** Storico del Comune di Cassine, Divisione Giustizia e Culti, Lettera dell'ingegnere Giuseppe Bistolfi al Sindaco di Cassine, Alessandria 7 maggio 1887.*

***Archivio** Storico del Comune di Cassine, Divisione Giustizia e Culti, Giuseppe Bistolfi, Proposte di riparazioni alla chiesa di San Francesco in Cassine danneggiata dal terremoto del 23 febbraio 1887, relazione e preventivo, 6 novembre 1887.*

***Archivio** storico dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico per l'anno 1887.*

Ascari M. e Baccino L., *Le spiagge della riviera ligure*, Roma 1937.

Astengo G., *Il terremoto del 23 febbraio 1887 nella Liguria occidentale*, Genova 1887.

Baratta M., *Il terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell'appennino pavese, in "Rendiconti del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti", s.II, vol.28, pp.178-93*, Milano 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

Berta G., *Cenni di cronistoria Alessandrina dall'anno 1168 al 1900*, Bologna 1977.

Bertelli T., *Osservazioni fatte in occasione di una escursione sulla Riviera Ligure di ponente dopo i terremoti ivi seguiti nell'anno 1887, in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.8, n.6-8, pp.3-14*, Torino 1888.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bianchi A., *Terremoti del febbraio 1887 nella Liguria orientale, in "Rivista meteorico-sismica" per gli anni 1885-86 e 1886-87, a.3-4*, Chiavari 1888.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

***Biblioteca** Civica "Malagoli" di Novellara, Archivio Memorie Storiche, Celestino Malagoli, Memorie storiche su Novellara.*

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Bollettino** mensuale (1886-87) dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.7*, Torino 1887.

Bouquet de le Grye, *Note sur le tremblement de terre du 23 février [1887] à Nice, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.105 (luglio-dicembre 1887), pp.202-3*, Paris 1887.

Briosi T., *Annotazioni geodinamiche, settembre 1886-agosto 1887, Osservatorio di Brescia, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per l'anno 1887*, Brescia 1887.

Bruno A., *Storia di Savona dalle origini ai nostri giorni*, Savona 1901.

Bruno A., *La Torre del Brandale, in "Atti della Società Savonese di storia Patria", vol.2, pp.395-402*, Savona 1888.

Cabella G.B., *Pagine voltresi, contributo per la storia medievale e contemporanea*, Genova 1908.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Capponi D., *Ricordo del terremoto in Liguria del 23 febbraio 1887, contenente la storia di Bussana, Taggia e Castellaro*, Genova 1887.

Chevallard C. e Frova P., *Cronaca di Torino*, Torino 1972.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

***Circolare** del Vescovo di Ventimiglia sui disastri del terremoto nel 1887*, Oneglia 1886.

***Circolare** di monsignor Vescovo di Ventimiglia sui disastri del terremoto nel 1887, Ventimiglia 26 febbraio 1887*, Ventimiglia 1887.

Comandini A., *L'Italia nei cento anni del secolo XIX 1801/1900, giorno per giorno illustrata, 5 voll.*, Milano 1900-1942.

***Comitato** provinciale di soccorso pei danneggiati dal terremoto nella provincia di Porto Maurizio. Relazione e rendiconto*, Porto Maurizio 1888.

***Corriere** Astigiano, 1887.02.27*, Asti 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.23/24*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.24/25*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.25/26*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.26/27*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.27/28*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.02.28/03.01*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.01/02*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.02/03*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.03/04*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.04/05*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.05/06*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.06/07*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.07/08*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.09/10*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.10/11*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.12/13*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.14/15*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.18/19*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.20/21*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.03.21/22*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.04.15/16*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.04.25/26*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.12.09/10*, Milano 1887.

***Corriere** Ticinese, 1887.02.24, a.III, n.24*, Pavia 1887.

***Corriere** Ticinese, 1887.03.01, a.3, n.26*, Pavia 1887.

Daneo F., *Il comune di San Damiano d'Asti*, Torino 1888.

De Parville H., *Sur une corrélation entre les tremblements de terre et les déclinations de la Lune, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.761-4*, Paris 1887.

De Rossi M.S., *Sui fenomeni elettromagnetici nel terremoto del 23 Febbraio [1887], in "Atti dell'Accademia Pontificia de' Nuovi Lincei", vol.40 (1886-7), p.133*, Roma 1887.

De Rossi M.S., *I terremoti e l'edilizia, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.14 (1887), pp.113-4*, Roma 1887.

De Rossi M.S., *Relazione a S.E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio del Direttore dell'Archivio Geodinamico, sui terremoti del febbraio 1887 con appendice, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.14 (1887), pp.5-17*, Roma 1887.

De Rossi M.S., *Sur la tempête sismique italienne-française du 23 février 1887, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.664-5*, Paris 1887.

De Rossi M.S., *Studi ed osservazioni sul terremoto ligure del 23 Febbraio 1887, in "Atti dell'Accademia Pontificia de' Nuovi Lincei", vol.40 (1886-7), pp.176-8*, Roma 1887.

De Rossi M.S., *Sui fenomeni geodinamici del Febbraio [1887], in "Atti dell'Accademia Pontificia de' Nuovi Lincei", vol.40 (1886-7), p.109*, Roma 1887.

De Stefani C., *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa, in "Memorie della Società Lunigianese G.Capellini per la storia naturale della regione", vol.2 (1920), pp.40-61*, La Spezia 1920.

De Vaux A., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], en Ligurie, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.832-3*, Paris 1887.

Denza F., *Sur le tremblement de terre du 23 février [1887], in "Comptes*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.757-8, Paris 1887.

Denza F., *Alcune notizie sul terremoto del 23 febbraio 1887*, Torino 1887.

Denza F., *Tremblement de terre du 23 février [1887] en Italie, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.659-61*, Paris 1887.

Denza F., *Il terremoto del 23 febbraio, in "Rivista Mensile del Club Alpino Italiano", vol.6, 1887, pp.55-6*, Torino 1887.

Denza F., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], observé à Moncalieri, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.887-90*, Paris 1887.

Descalzi L., *Storia di Noli dalle origini ai nostri giorni*, Finalborgo 1923.

Descalzi L., *Storia di Noli dalle origini ai nostri giorni*, Savona 1902.

Descroix L., *Sur les relations qui peuvent exister entre les variations magnétiques et les tremblements de terre, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.611-2*, Paris 1887.

Drago N., *Epigrafi onegliesi dal XIII al XIX secolo*, Oneglia 1978.

D'Aste E., *Lettera di Enrichetto d'Aste al Ministro dei Lavori Pubblici, Albenga 2 marzo 1887, in B.E.Maineri, "Ingaunia. Note liguri", 2a ed., pp.447-8*, Roma 1891.

Eredia F., *Sulla frequenza delle repliche del terremoto ligure del 23 febbraio 1887, in "Rivista di Astronomia e Scienze Affini", a.6 (1912), p.57*, Torino 1912.

***Extraits** de divers Rapports du Service local du Génie sur les effets du tremblement de terre du 23 février 1887, communiqués par M. le Ministre de la Guerre, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.884-7*, Paris 1887.

Fasola M.C., *Rapporti tra tettonica e sismicità, in "Atti della Società Ligustica di Scienze e Lettere", n.s., vol.5, fasc.2, pp.81-103*, Pavia 1927.

Ferraironi F., *Storia cronologica di Triora*, Roma 1953.

Ferrari G., *Mallet's method after Mallet in Italy, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, ING, pp.57-68*, Bologna 1987.

Ferrari G., *Some aspects of seismological interpretation of information on historical earthquakes, in "Workshop on historical seismicity of central-eastern mediterranean region" ENEA-IAEA, Rome C.R.E. Casaccia 27-29 october 1987, C.Margottini C. and L.Serva editors, pp.45-61*, Roma 1987.

Ferrari G., *The 1887 Ligurian earthquake: a detailed study from contemporary scientific observations, in M.Stucchi, D.Postpischl and D.Slejko editors, Investigation of Historical Earthquakes in Europe, "Tectonophysics", vol.193 (1991), pp.131-139*, Amsterdam 1991.

Ferrari G., *Campo macrosismico del terremoto ligure del 23 febbraio 1887, in "Atti del 6.o Convegno, Roma 14-16 dicembre 1987, CNR-GNGTS", vol.1, pp.99-106*, Roma 1988.

Fines, *Sur le tremblement de terre du 23 février [1887], enregistré à l'observatoire de Perpignan, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.606-607*, Paris 1887.

Forel F.-A., *Sur les effets du tremblement de terre du 23 février 1887 dans la Suisse orientale, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.608-10*, Paris 1887.

Forel F.-A., *Tremblements de terre et grisou, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.833-5*, Paris 1887.

Fouqué F., *Renseignements divers recueillis sur le tremblement de terre du 23 février 1887, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.744-5*, Paris 1887.

François, *Propagation du tremblement de terre dans l'une des mines d'Anzin (Nord), in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.661-2*, Paris 1887.

Galli I., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], à l'observatoire de Velletri, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.765-6*, Paris 1887.

Gallo I.R., *Storia della città di Alassio dalle origini al 1815. Cronaca dal 1815 a noi. Documenti – Appunti – Note e Dissertazioni*, Chiavari 1890.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.02.24*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.02.25*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.02.26*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.02.27*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.02.28*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.01*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.02*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.03*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.04*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.05*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.06*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.06*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.07*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.09*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.10*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.11*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.12*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.13*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.14*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.15*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.16*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.17*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.18*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.19*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.20*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.21*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.22*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.23*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.24*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.25*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.26*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.27*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.03.31*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.01*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.03*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.04*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.05*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.09*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.12*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.19*, Torino 1887.

***Gazzetta** del Popolo, 1887.04.20*, Torino 1887.

***Gazzetta** di Alba, 1887.02.26*, Alba 1887.

***Gazzetta** di Alba, 1887.03.02*, Alba 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.02.23/24, n.51*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.02.24/25, n.52*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.02.25/26 n.53*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.02.26/27, n.54*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.02.27/28, n.55*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.03.01/02. n.57*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.03.02/03, n.58*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.03.03/04, n.59*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mondovì 1887.02.26*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Mondovì, 1887.02.24*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Mondovì, 1887.03.01*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Mondovì, 1887.03.03*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Mondovì, 1887.03.08*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Mondovì, 1887.05.10*, Mondovì 1887.

***Gazzetta** di Parma, 1887.02.26*, Parma 1887.

***Gazzetta** di Parma, 1887.02.27*, Parma 1887.

***Gazzetta** di Parma, 1887.02.28*, Parma 1887.

***Gazzetta** di Parma, 1887.03.01*, Parma 887.

***Gazzetta** di Pinerolo, 1887.02.26*, Pinerolo 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.02.24/25, n.45*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.02.25-26, n.46*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.02.26/27, n.47*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.02.28/29, n.48*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.01-02, n.49*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.02/03, n.50*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.03/04, n.51*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.04/05, n.52*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.04/05, n.52*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.08/09, n.55*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.03.12/13, n.59*, Ferrara 1887.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta Ferrarese, 1887.03.14/15, n.60, Ferrara 1887.
Gazzetta Ferrarese, 1887.03.21/22, n.66, Ferrara 1877.
Gazzetta Piemontese, 1887.02.23/24, Torino 1886.
Gazzetta Piemontese, 1887.02.24/25, Torino 1887.
Ghidinelli B., *Annotazioni geodinamiche, settembre 1886-agosto 1887, Osservatorio di Collio, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per l'anno 1887*, Brescia 1887.
Gianuzzi R., *Castagnole Lanze dai romani ai giorni nostri*, Castagnole Lanze 1977.
Giglioli M., *Earthquake in the Western Riviera, in "Nature", vol.36, n.914, 5 maggio 1887, p.4*, London 1887.
Goria P., *Chiesa di Roatto d'Asti. Cenni storici*, Savigliano 1955.
Il Cittadino, 1887.02.25/26, a.18, n.46, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.02.26/27, a.18, n.47, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.02.28/03.01, a.18, n.48, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.02/03, a.18, n.50, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.03/04, a.18, n.51, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.05/06, a.18, n.52, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.07/08, a.18, n.53, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.08/09, a.18, n.54, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.09/10, a.18, n.55, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.10/11, a.18, n.57, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.11/12, a.18, n.56, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.14/15, a.18, n.58, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.15/16, a.18, n.59, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.16/17, a.18, n.60, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.17/18, a.18, n.61, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.19/20, a.18, n.62, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.21/22, a.18, n.63, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.22/23, a.18, n.64, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.24/25, a.18, n.66, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.25/26, a.18, n.67, Savona 1887.
Il Cittadino, 1887.03.26/27, a.18, n.68, Savona 1887.
Il Duca, 1909.02.07, n.6, Ferrara 1909.
Il Fossanese, 1887.02.27, Fossano 1887.
Il Presente, 1887.02.26, Parma 1887.
Il Progresso, 1887.02.28, Torino 1887.
Il Secolo XIX, 1887.02.24, n.55, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.02.25, n.56, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.02.26, n.57, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.02.27, n.58, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.02.28, n.59, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.01, n.60, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.02, n.61, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.03, n.62, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.04, n.63, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.05, n.64, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.06, n.65, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.07, n.66, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.08, n.67, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.09, n.68, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.10, n.69, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.11, n.70, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.11, n.71, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.13, n.72, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.14, n.73, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.15, n.74, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.16, n.75, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.17, n.76, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.18, n.77, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.19, n.78, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.20, n.79, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.21, n.80, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.22, n.81, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.23, n.82, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.26, n.85, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.27, n.86, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.28, n.87, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.03.29, n.88, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.02, n.92, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.04, n.94, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.09, n.99, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.10, n.100, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.14, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.16, n.105, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.04.28, n.117, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.05.06, n.125, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.05.07, n.126, Genova 1887.
Il Secolo XIX, 1887.05.11, n.130, Genova 1887.
Il Secolo, Gazzetta di Milano, 1901.10.31/11.01, Milano 1901.
Il Subalpino, 1958.05.06, a.30, n.18, Cuneo 1958.
Isnardi P., *Oneglia mia*, Oneglia 1958.
Issel A., *Il terremoto del 1887 in Liguria, in "Bollettino del R.Comitato Geologico d'Italia", supplemento per l'anno 1887*, Roma 1888.
Issel A., *Sur le tremblement de terre de la Ligurie, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.662-4*, Paris 1887.
Issel A., *Sul collocamento di segnali in riva al mare per accertare le oscillazioni lente del suolo, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.9, parte 4*, Roma 1887.
Jervis G., *Delle cause dei movimenti tellurici e dei possibili ripari, in "Il Filotecnico", n.3, a.1887*, Torino 1887.
La Lega Lombarda, 1887.02.23/24, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.02.24/25, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.02.25/26, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.02.26/27, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.02.27/28-03/01, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.01/02, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.02/03, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.03/04, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.05/06, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.06/07, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.07/08, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.08/09, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.09/10, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.10/11, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.11/12, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.12/13, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.13/14, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.14/15, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.15/16, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.16/17, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.17/18, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.18/19, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.19/20, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.22/23, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.24/25, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.26/27, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.28/29, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.29/30, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.03.30/31, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.04.12/13, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.10.05/06, Milano 1887.
La Lega Lombarda, 1887.10.12/13, Milano 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.02.24, n.54, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.02.25, n.55, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.02.26, n.56, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.02.27, n.57, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.02.28, n.58, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.03.01, n.60, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.03.02, n.61, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.04.05, n.95, Brescia 1887.
La Provincia di Brescia, 1887.11.04, n.305, Brescia 1887.
La Provincia Pavese, 1887.02.23, a.17, n.23, Pavia 1887.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

La Stampa, *1887.03.18/19*, Torino 1887.

La Vedetta, *1887.02.26*, Intra 1887.

La Vedetta, *1889.01.12*, Intra 1889.

Lallemand, *Observations du niveau de la Méditerranée, faites à Marseille le 23 février 1887, à l'istant du tremblement de terre, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.764*, Paris 1887.

Lettera *circolare della Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S.Matteo Ap. ed Ev. in Laigueglia, Laigueglia maggio 1887*, Laigueglia 1887.

Libertà, *1887.02.24*, Piacenza 1887.

Libertà, *1887.02.25*, Piacenza 1887.

Luvini G., *Perturbazione elettrica foriera del terremoto, in "Rivista Scientifico-industriale"*, Firenze 1887.

L'Arena, *1887.02.23/24, a.22, n.54*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.02.24/25, a.22, n.55*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.02.25/26, a.22, n.56*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.02.27/28, a.22, n.58*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.02.28/03.01, a.22, n.59*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.03.01/02, a.22, n.60*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.03.16/17, a.22, n.75*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.05.10/11, a.22, n.129*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.05.21/22, a.22, n.139*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.07.19/20, a.22, n.197*, Verona 1887.

L'Arena, *1887.10.03/04, a.22, n.276*, Verona 1887.

L'Illustrazione *Italiana, a.14, n.10, 6 marzo 1887, pp.182, 191-3*, Milano 1887.

L'Illustrazione *Italiana, a.14, n.11, 13 marzo 1887, pp.197-8, 200, 206*, Milano 1887.

L'Illustrazione *Italiana, a.14, n.12, 20 marzo 1887, pp.217-8*, Milano 1887.

L'Illustrazione *Italiana, a.14, n.13, 27 marzo 1887, pp.233, 235*, Milano 1887.

Maccario S., *Cronologia storica della città di Cuneo dalla sua fondazione sino ai giorni nostri*, Cuneo 1889.

Maineri B.E., *Ingaunia. Note liguri, 2a ed.*, Roma 1891.

Malladra A., *Terremoti della Sagra di San Michele in Val di Susa, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.9, dicembre 1908, n.108*, Pavia 1908.

Malladra A., *La Sagra di San Michele*, Torino 1907.

Martina G., *Cortemilia e le sue langhe*, Cuneo 1951.

Mascart, *Sur les effets magnétiques des tremblements de terre, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.634-5*, Paris 1887.

Mascart, *Effets des tremblements de terre sur les appareils magnétiques, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.1350-2*, Paris 1887.

Melville C. e Muir Wood R., *Robert Mallet, first modern seismologist, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di E.Guidoboni e G.Ferrari, ING, pp. 17-48*, Bologna 1987.

Mercalli G., *I terremoti della Liguria e del Piemonte*, Napoli 1897.

Meunier S., *Premiers résultats d'une exploration de la zone ébranlée par le tremblement de terre du 23 février [1887], in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.759-60*, Paris 1887.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Meunier S., *Tremblement de terre du 23 février [1887], à Nice, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.611*, Paris 1887.

Migliardi A., *Vicende storiche di Nizza Monferrato, 2a ed.*, Nizza Monferrato 1977.

Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, *Annali del credito e della previdenza, a.1905, Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti, dalle alluvioni e dalle frane. Leggi, Decreti, Regolamenti Circolari e Norme*, Roma 1905.

Molle G., *Oneglia nella sua storia, vol.2*, Milano 1974.

Naudin C., *Quelques observations et réflexions au sujet du tremblement de terre du 23 février, à Antibes, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.822-3*, Paris 1887.

Navone A., *Bussana, ricerche di geografia storica, Tesi di Laurea presentata presso la Facoltà di Magistero, Istituto di storia moderna e contemporanea, Università di Genova, aa.1971-72.*

Nièpce B., *Documents sur les tremblements de terre de Nice, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.830-1*, Paris 1887.

Notizie *di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.9, n.59, 28 febbraio 1887, Supplemento [3.o]*, Roma 1887.

Notizie *di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.9, n.56, 25 febbraio 1887, Supplemento [1.o]*, Roma 1887.

Notizie *di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.9, n.57, 26 febbraio 1887, Supplemento [2.o]*, Roma 1887.

Offret A., *Sur le tremblement de terre du 23 février 1887. Discussion des heures observeés dans la zone épicentrale, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.1150-3*, Paris 1887.

Offret A., *Tremblement de terre du 23 février 1887. Heures de l'arrivée des secousses en dehors de l'épicentre, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.1238-42*, Paris 1887.

Offret A., *Tremblement de terre du 23 février 1887. Énumération et description sommaire des appareils sismiques qui ont fonctionné, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.1416-9*, Paris 1887.

Osservazioni *Meteorologiche fatte in Alessandria alla Specola del Seminario nell'anno 1887, a.30*, Alessandria 1889.

Peintavino N., *Intemelio. Conversazioni storiche geologiche e geografiche sulla città e sul distretto Intemeliese*, Savona 1923.

Perrotin, *Le tremblement de terre du 23 février [1887], à Nice, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.666-7*, Paris 1887.

Piatti A., *Annotazioni geodinamiche, settembre 1886-agosto 1887, Osservatorio di Desenzano, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per l'anno 1887*, Brescia 1887.

Pio B., *Mango. Vicende storiche di un comune del Monferrato*, Alba 1928.

Piovene G., *Cronaca dei terremoti a Vicenza, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, a.1886, parte 4, pp.45-57*, Roma 1888.

Porro F., *Nel trentesimo anniversario del terremoto Ligure, in "Atti Società Ligustica di Scienze Naturali e Geografiche" vol.27, fasc.2*, Genova 1916.

Razeto V., *Bussana*, Genova 1896.

Relazione *della Commissione Reale Istituita col Regio Decreto del 12 giugno 1887 per l'esecuzione della legge 31 maggio 1887, n.4511 a favore dei danneggiati dal terremoto nelle province di Genova, Porto Maurizio e Cuneo*, Roma 1893.

Relazione *delle disgrazie avvenute in Italia, Francia e Svizzera in causa del terremoto del 23 febbraio 1887*, Codogno 1887.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia, ed. riveduta ed ampliata prima ed., Oneglia 1857*, Oneglia 1886.

Rossi G., *Storia della città di Ventimiglia*, Oneglia 1886.

Rothé J.P., *Les seismes des Alpes françaises en 1938 et la seismicité des Alpes occidentales, in "Annales de l'Institut de Physique du Globe", 1938, tome 3, partie 13, Geophysique*, Mende 1941.

Rumi S.A., *Le costruzioni e i movimenti del terreno, in "L'Edile", a.2, n.2, 18 gennaio 1890, pp.4-5*, Genova 1890.

Réveille J., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], à Saint-Tropez, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.612*, Paris 1887.

Scarsella A.R., *Annali di Santa Margherita. Dai primordi sino all'anno 1914, vol.3*, Rapallo 1914.

Soret J.-L., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], en Suisse, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.764-5*, Paris 1887.

Soret J.-L., *Sur le tremblement de terre du 23 février 1887, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.1088-9*, Paris 1887.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Stephan E., *Le tremblement de terre du 23 février 1887, à l'observatoire de Marseille, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.556-7*, Paris 1887.

***Sul clima** di Cuneo. Riassunto dei dati dell'Osservatorio Meteorologico dal 1877 al 1896 e di quelli del dottor G.Gallo dal 1803 al 1840, per cura del Professor Giovanni Cossavella*, Torino 1897.

***Sulla** probabile attinenza fra magnetismo terrestre e I terremoti così detti tectonici, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia" per l'anno 1887*, Brescia 1887.

Tacchini P., *Il terremoto del 23 febbraio 1887, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.II, vol.12, pp.301-5*, Roma 1887.

Tamburini E., *Le tremblement de terre du 23 février [1887] à la Spezia, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.831*, Paris 1887.

Taramelli T. e Mercalli G., *Alcuni risultati di uno studio sul terremoto ligure del 23 febbraio 1887, in "Rendiconti della R.Accademia dei Lincei, classe di scienze fisiche e matematiche", vol.2, fasc.1 (1888), pp.3-16*, Roma 1888.

Taramelli T. e Mercalli G., *Il terremoto ligure del 23 febbraio 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8, parte 4, a.1886, pp.331-626, con 4 tavole*, Roma 1888.

Tissot A., *Le tremblement de terre du 23 février [1887], à Voreppe (Isère), in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), p.611*, Paris 1887.

Uzielli G., *Le commozioni telluriche e il terremoto del 23 febbraio 1887 con note sull'edilizia sismologica*, Torino 1887.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zenger C.-V., *Le parallélisme des phénomènes en février 1887 et des perturbations atmosphériques, électriques, magnétiques et des éruptions volcaniques, in "Comptes Rendus de l'Académie des Sciences", vol.104 (gennaio-giugno 1887), pp.959-61*, Paris 1887.

❑❑❑ 3 dicembre 1887 Calabria settentrionale

Agamennone G., *Il terremoto nel Vallo Cosentino del 3 dicembre 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8 (1886), parte 4, pp.271-329*, Roma 1888.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Rapporti dei Prefetti 1882-1894, Cosenza, Rapporti anno 1887, b.8, fasc.21, sottofasc.6, Relazione del Prefetto Silvagni sullo spirito pubblico e sull'andamento dei servizi amministrativi nel 2.o semestre 1887, Cosenza 2 marzo 1888.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, Direzione Generale dell'Agricoltura, 5.o Versamento, b.539, fasc.317, Telegramma del Prefetto di Cosenza, Cosenza 3 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.431, Lettera del Sindaco di San Marco Argentano R.Selvaggi al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, San Marco Argentano 24 gennaio 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.436, Lettera del Sindaco di Santa Marina A.Giudice al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Santa Marina 16 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.437, Lettera del Sindaco di San Sosti al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, San Sosti 16 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.438, Lettera del Delegato Municipale di Stromboli G.Renda al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Stromboli 20 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.443, Lettera di P.Landi al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Messina 24 aprile 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.438, Nota relativa a scosse di terremoto sentite a Tropea il 3 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.432, Nota relativa a scosse di terremoto sentite a Montemurro il 3 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, Lettera di M.del Gaizo al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Napoli 25 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore della Stazione Meteorica Agraria della Società Economica di Salerno all'Ufficio Centrale di Meteorologia, Salerno 18 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.430, Lettera all'Ufficio Centrale di Meteorologia, Reggio Calabria 26 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.427, Nota relativa a scosse di terremoto sentite a Messina il 3 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.434, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 3 dicembre 1887, Pomarico 6 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.447, Nota relativa a scosse di terremoto sentite a Cosenza il 3 dicembre 1887.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.426, Lettera di P.Landi al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Messina 24 febbraio 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.424, Lettera del Sindaco di Lipari al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Lipari 24 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.423, Lettera del Sindaco di Gerace al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Gerace 17 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.421, Lettera del Sindaco di Crotone al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Crotone 15 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.428, Lettera dell'assistente del Direttore del Liceo Ginnasio Filangeri di Monteleone [Vibo Valentia] al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Vibo Valentia 3 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.420, Lettera di D.Mileti Direttore della Scuola Pratica di Agricoltura di Catanzaro al Direttore dell'Uffico Centrale di Meteorologia, Catanzaro 13 aprile 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.419, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Meteorologico della provincia di Benevento B.di Renzo al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Benevento 29 marzo 1888.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche, n.416, Lettera del Sindaco di Altomonte al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia, Altomonte 1 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3/2 (1888-1889), Verbale di collaudo pei lavori di riattazione e copertura d'un basso sito al quartiere S.Zaccaria e segnato al N.o 4 dell'Elenco delle perizie redatte in seguito al terremoto del 3 Dicembre 1887, Bisignano 21 gennaio 1889.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del segretario di Prefettura al prefetto relativa al sorteggio di 22 lotti tra le famiglie povere di Bisignano, Cosenza 27 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Soccorso a favore dei danneggiati dal tremuoto in Bisignano di Calabria da parte del Tribunale di Matera, Matera 5 luglio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del pretore di Bisignano al prefetto relativa ai sussidi ai danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887, Bisignano 13 marzo 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Certificazione della Giunta municipale di Bisignano dei danni subiti dal M.Dionisalvi a causa del terremoto del 3 dicembre 1887, Bisignano 4 marzo 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Sottoscrizione del Resto del Carlino pro-danneggiati della provincia di Cosenza, Bologna 10 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Sussidio po-danneggiati dal terremoto di Bisignano da parte del Comitato napoletano, Napoli 1 maggio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Pianta prospetto e sezione longitudinale del tipo di baracche previste per il ricovero dei danneggiati dal terremoto del 1887 a Bisignano, Cosenza 1 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2576 (1887-1890), Lettera del colonnello comandante al prefetto relativa all'invio di coperte da campo, Cosenza 9 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del tenente comandante il distaccamento della*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

13.a compagnia del Genio militare al prefetto relativa alla consegna di attrezzi utilizzati nei lavori in seguito al terremoto del 3 dicembre 1887, Roggiano Gravina 14 gennaio 1888.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Prospetto statistico sul terremoto del 3 dicembre 1887 nel circondario di Paola, Paola 18 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Elenco dei danneggiati dal tremuoto del 3 dicembre 1887 aventi diritto al sussidio per i Comuni di Roggiano Gravina e Cervicati, San Marco Argentano 2 maggio 1889.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Perizia del Genio civile relative alle spese necessarie per restaurare la chiesa di San Martino di Finita danneggiata dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 5 marzo 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del sindaco di Torano Castello relativa ai danni subiti dal suo comune a causa del terremoto e alla mancata applicazione della legge 22 dicembre 1887, Torano Castello 26 marzo 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione sui danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 alla caserma e al municipio di Paola, Cosenza 16 marzo 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile relativa alla valutazione dei danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 a Roggiano Gravina, Cosenza 8 luglio 1888*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione del capitano comandante la 13a compagnia del 2.o Reggimento del Genio militare sui lavori effettuati a Roggiano Gravina, Bisignano 20 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere F.S.Angotti al prefetto relativa ai lavori di puntellatura degli edifici e alla costruzione di baracche a Roggiano Gravina, Roggiano Gravina 31 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Verbale di seduta della "Commissione Reale pe' danneggiati del terremoto del 3 Dicembre 1887", Cosenza 31 marzo 1892.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Soccorso ai danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887 da parte della Società operaia di mutuo soccorso di Lungro, Lungro 2 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Composizione e compiti della Commissione Reale per il terremoto del 3 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Offerte provenienti da diverse città italiane per i danneggiati del terremoto del 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Telegramma del sindaco di Roggiano Gravina al re relativo ai danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887, Roggiano Gravina 11 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Elenco delle erogazioni fatte dal prefetto sul fondo a sua disposizione "Danneggiati Terremoto 1887" come da autorizzazione avuta dalla Commissione Reale, Cosenza novembre 1890.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Carteggio riguardante i danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 alla abitazione di G.Iaquinta, Bisignano luglio 1890.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3/2 (1888-1889), Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto relativa all'invio dei verbali di collaudo dei lavori di risistemazione di due bassi di Bisignano, Cosenza 21 gennaio 1889.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Perizia sommaria della spesa necessaria per l'adattamento di 32 capannoni in legno costruiti in seguito al terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 1 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Promemoria degli abitanti di Bisignano sulla distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Regolamento per la distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto del 1887 in esecuzione della legge 22 dicembre 1887 n.5112, Cosenza 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione della Società operaia sullo stato delle abitazioni e sulle mancanze d'intervento finanziario da parte del governo, Bisignano 24 maggio 1889.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3 (1887-1895), Telegrammi del prefetto al ministro dell'Interno relativi alla situazione a Bisignano in seguito al terremoto del 3 dicembre 1887, Bisignano 7 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Verbale di seduta della "Commissione Reale pe' danneggiati del terremoto del 3 Dicembre 1887", Cosenza 31 marzo 1892.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3 (1887-1895), Relazione del prefetto sul terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 20 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera circolare del "Comitato provinciale pei danneggiati dal terremoto" ai sindaci delle principali città italiane relativa alla richiesta di aiuti in favore della popolazione di Bisignano e Roggiano Gravina, Cosenza 22 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere F.S.Angotti al prefetto relativa ai lavori di salvataggio e costruzione di baracche a Roggiano Gravina, Roggiano Gravina 14 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Elenco delle stanze a pianterreno delle case di Bisignano danneggiate dal terremoto del 1887 suscettibili di adattamento per poterle rendere abitabili, Cosenza 1 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione del Genio civile sui lavori urgenti da effettuare a Bisignano in seguito al terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 2 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto relativa ai danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 a Fuscaldo, Cosenza 16 febbraio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del commissario Dallari relativa alla fornitura di legname per la costruzione di baracche a Bisignano, Bisignano 21 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione sommaria del Genio civile sui danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 a Roggiano Gravina, Roggiano Gravina 5 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazioni eseguite in Roggiano Gravina dal Genio civile, Roggiano Gravina 6 febbraio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Perizia sommaria della spesa necessaria pei migliori adattamenti ai quattro capannoni in legno costruiti di urgenza nel comune di Roggiano Gravina, Cosenza 8 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione del Genio civile sui danni causati dal terremoto del 3 dicembre 1887 a Lattarico, San Martino di Finita e Cervicati, Cosenza 21 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del Ministero dell'Interno al prefetto relativa ai lavori di consolidamento della chiesa parrocchiale di San Lucido danneggiata dal terremoto del 3 dicembre 1887, Roma 24 maggio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere capo del Genio Civile relativa ai restauri della chiesa parrocchiale di San Lucido danneggiata dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 13 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Elenco dei proprietari di fabbriche in Roggiano Gravina danneggiate dal terremoto del 3 dicembre 1887 e ammontare dei danni rispettivi, a cura del Genio civile di Cosenza, 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del sottoprefetto di Paola al prefetto relativa agli effetti del terremoto del 3 dicembre 1887 a Buonvicino e Serra d'Aiello, Paola 4 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere F.S.Angotti al prefetto relativa ai lavori di demolizione dei muri pericolanti a Roggiano Gravina, Roggiano Gravina 16 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3/2 (1888-1889), Elenco dei bassi pei quali sono necessarie le opere di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

chiusura per porte e finestre e analisi del prezzo unitario per le opere di chiusura dei bassi compresi nel presente elenco, Bisignano 24 ottobre 1888.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27 (1891-1892), Lettera di G.Iaquinta al ministro dell'Interno relativa all'errata valutazione dei danni da lui subiti, Bisignano 10 marzo 1891.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27 (1891-1892), Lettera di C.Cerenzia al prefetto presidente della "Commissione Reale pei danneggiati del terremoto" relativa all'errata valutazione dei danni da lei subiti, Bisignano 5 aprile 1891.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27 (1891-1892), Lettera di F.Ammirato al prefetto presidente della "Commissione Reale pei danneggiati del terremoto" relativa alla distribuzione dei sussidi, Bisignano 12 febbraio 1892.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27 (1891-1892), Lettera di A.Auletta al prefetto presidente della "Commissione Reale pei danneggiati del terremoto" relativa all'errata valutazione dei danni da lui subiti, Bisignano 15 febbraio 1892.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2576 (1887-1890), Lettera dell'ingegnere del Genio civile incaricato di stimare i danni del terremoto del 3 dicembre 1887 relativa alle spese sostenute.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2576 (1887-1890), Lettera del sindaco di Bisignano al prefetto relativa alle coperte di lana lasciate dal Genio militare, Cosenza 12 giugno 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Relazione sulle quote di sussidio spettanti ai comuni danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 16 febbraio 1890.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del prefetto al Ministero dell'Interno relativa ai comuni danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 5 aprile 1890.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Sussidio ai danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887 da parte della Loggia massonica Bruzia di Cosenza, Cosenza 21 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.2 (1886-1890), Deliberazione del Consiglio Provinciale di Calabria Citra relativa alla richiesta di sussidi del comune di Roggiano Gravina danneggiato dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 28 febbraio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.2 (1886-1890), Deliberazione del Consiglio Provinciale di Calabria Citra relativa allo stanziamento di un sussidio per i comuni di Bisignano e Roggiano Gravina danneggiati dal terremoto del 3 dicembre 1887, Cosenza 21 febbraio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del sindaco di San Lucido al sottoprefetto di Paola relativa a un danneggiato del suo comune, San Lucido 10 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto relativa alla sistemazione delle baracche costruite a Roggiano Gravina, Cosenza 8 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Carteggio relativo ad atti di valore civile compiuti in occasione del terremoto di Bisignano, Roma 9 maggio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Perizia della spesa necessaria per la costruzione di una baracca definitiva di n.5 ambienti alla superficie complessiva di mq 200 da eseguirsi in Bisignano per famiglie prive di tetto, all.2, Cosenza 1 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Perizia sommaria dei lavori necessari per l'adattamento di stanze a pianterreno di case diroccate che conservano ancora muri utilizzabili, da parte del Corpo Reale del Genio civile, all.4, Bisignano 1 gennaio 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Sottoscrizione della scuola normale superiore di Sanginesio (Marche) pro-danneggiati dal terremoto di Bisignano, Sanginesio 12 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3/2 (1888-1889), Verbale di collaudo pei lavori di riattazione e copertura di un basso sito nel quartiere Giudeca e figurante al N.o 64 dell'Elenco delle perizie redatte in seguito al terremoto del 3 Dicembre 1887, Bisignano 21 gennaio 1889.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, fasc.3/2 (1888-1889), Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto relativa al preventivo delle spese necessarie per la risistemazione dei bassi di Bisignano, Cosenza ottobre 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Carteggio relativo all'opuscolo di B.Bossi riguardante le cause dei terremoti, Castrovillari-Paola aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Telegramma relativo alla costituzione di un comitato di soccorso pro-danneggiati dal terremoto di Bisignano, Napoli 6 dicembre 1887.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Lettera del maggiore comandante la Divisione Carabinieri relativa al compenso di alcuni militari, Cosenza 8 aprile 1888.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, Affari diversi, cat.27, pacco 2572 (1887-1891), Offerta del Comitato di Buenos Aires pro-danneggiati dal terremoto di Bisignano e Roggiano, Roma 17 gennaio 1889.*

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

Bottari A., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Bisignano earthquake of December 3, 1887, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.104-5*, Roma 1985.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Corriere** della Sera, 1887.12.04/05*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.12.05/06*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.12.06/07*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.12.08/09*, Milano 1887.

***Corriere** della Sera, 1887.12.11/12*, Milano 1887.

***Corriere** Ticinese, 1887.12.06, a.3, n.146*, Pavia 1887.

Cortese E., *Il terremoto di Bisignano del 3 dicembre 1887, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.8 (1886), pp.61-66*, Roma 1888.

Cortese E., *Descrizione geologica della Calabria*, Roma 1895.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

De Rossi M.S., *Terremoto nel Vallo Cosentino ai 3 decembre 1887, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.15-16 (1888-89), pp.46-49*, Roma 1888-1889.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.12.06/07, n.328*, Mantova 1887.

***Gazzetta** di Mantova, 1887.12.07/08, n.329*, Mantova 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.12.06/07, n.283*, Ferrara 1887.

***Gazzetta** Ferrarese, 1887.12.09/10, n.285*, Ferrara 1887.

***Il terremoto** del 3 dicembre [1887], in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.8, pp.11-13*, Torino 1888.

***L'Arena**, 1887.12.10/11, a.22, n.342*, Verona 1887.

***L'Avanguardia**, 1887.12.08, a.12, n.100*, Cosenza 1887.

***L'Avanguardia**, 1887.12.11, a.12, n.101*, Cosenza 1887.

***L'Avanguardia**, 1887.12.13, a.12, n.102*, Cosenza 1887.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Russo F., *I Frati Minori Cappuccini della provincia di Cosenza dalle origini ai giorni nostri*, Napoli 1965.

❑❑❑ 25 dicembre 1889 Area etnea

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.269, Relazione del direttore dell'Osservatorio Vulcanologico Etneo O.Silvestri al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto etneo del 25 dicembre 1889, Catania 26 dicembre 1889.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.273, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 25 dicembre 1889 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Zafferana Etnea 26 dicembre 1889.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.272, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 25 dicembre 1889 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Viagrande 27 dicembre 1889.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.268, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 25 dicembre 1889 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Giarre 26 dicembre 1889.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.270, Telegramma del direttore dell'Osservatorio Vulcanologico Etneo O.Silvestri al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 26 dicembre 1889.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Lettera del Prefetto all'Ufficio di Ragioneria della Prefettura relativa al sussidio per i poveri del Comune di Acireale danneggiati dal terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 29 dicembre 1889.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto relativa all'avviso di pagamento del sussidio per le famiglie povere danneggiate dal terremoto del 25 dicembre 1889, Roma 20 gennaio 1890.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Minuta di lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Acireale relativa al rendiconto della somma concessa per sussidio ai danneggiati poveri dal terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 27 febbraio 1890.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Minuta di telegramma del Prefetto al Sottoprefetto di Acireale relativo al rendiconto della somma concessa per sussidio ai danneggiati poveri dal terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 28 aprile 1890.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Minuta di lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Acireale relativa al rendiconto della somma concessa per sussidio ai danneggiati poveri dal terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 14 giugno 1890.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.26, b.223/224, Minuta di lettera del Prefetto al Ministero dell'Interno relativa alla trasmissione del rendiconto della somma concessa per sussidio ai danneggiati poveri dal terremoto del 25 dicembre 1889, Catania 1 luglio 1890.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Biblioteca** Zelantea di Acireale, Manoscritti, A.Patané Musmeci, Scritti di vulcanologia autografi dal 1852 al 1890.*

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

***Commissione** Censuaria del Comune di Acireale, Voto alle competenti autorità catastali in ordine alla classificazione della zona di terreni di questo Comune prevalentemente battuta dai terremoti*, Acireale 1913.

***Corriere** della Sera, 1889.12.31/1890.01.01*, Milano 1889.

***Corriere** Ticinese, 1889.12.28, a.5, n.155*, Pavia 1889.

***Gazzetta** Ferrarese, 1889.12.27/28, n.302*, Ferrara 1889.

***Gazzetta** Ferrarese, 1889.12.28/29, n.303*, Ferrara 1889.

***Giornale** di Sicilia, 1889.12.27*, Palermo 1889.

***Giornale** di Sicilia, 1889.12.28*, Palermo 1889.

***Il Berico**, 1889.12.27, a.14, n.296*, Vicenza 1889.

***Il Berico**, 1889.12.28, a.14, n.297*, Vicenza 1889.

***Il Popolo** Romano, 1889.12.27*, Roma 1889.

***La Tribuna**, 1889.12.27*, Roma 1889.

***Notizie** di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.12, n.2, 2 gennaio 1890, Supplemento [39]*, Roma 1890.

Silvestri O., *Terremoto dell'Etna, in "Giornale di Sicilia", 30 dicembre 1889*, Palermo 1889.

Silvestri O., *Etna, Sicilia ed isole vulcaniche adiacenti sotto il punto di vista dei fenomeni eruttivi e geodinamici avvenuti durante l'anno 1889, in "Atti della Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", a.56, s.IV, vol.2 (1889-90), pp.221-249*, Catania 1890.

***Terremoto** Etneo del 25 dicembre [1889], in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.10 (1890), pp.29-31*, Torino 1890.

❑❑❑ 7 giugno 1891 Valle d'Illasi

***Archivio** del Seminario vescovile di Tortona, Registri meteorologici dall'anno 1870 all'anno 1954.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, s.s., Osservazioni Meteorologiche, giugno 1891, inviate dalla Stazione del Servizio Termo Udometrico di Varese Ligure all'Osservatorio di Chiavari.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico dell'Osservatorio di Brera per l'anno 1891.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 645/50, Osservazioni meteorologiche giornaliere dal 17 agosto 1890 al 31 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Osservazioni Meteorologiche del giugno 1891 inviate dalla stazione del Servizio termo-udometrico di Levaggi.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di De Rossi M. al Direttore dell'Ufficio Centrale Meteorologia e Geodinamica di Roma, 17 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bettoni P. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Salò 10 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Stefanini Gaetano al Professor Tacchini Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Bologna 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Guenini Pietro al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Stienta 10 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera inviata al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Spinea di Mestre 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Simonetti al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Firenzuola 23 gennaio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bellati C. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Spinea di Mestre 11 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bellati C. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Spinea di Mestre 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Torino al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Torino 8 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di S.Tettoni al Direttore dell'Osservatorio Astronomico della Regia Università di Torino, terremoto del 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Quartotto al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Valdagno 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Guarlotti G. all'Osservatorio Meteorico di Brera Milano, Domaso 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bastianetto P. dell'Osservatorio Meteorologico Cavazuccherina al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cavazuccherina 7 giugno 1891.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bongiovanni dell'Osservatorio Meteorologico dell'Università di Ferrara a Tacchini P. Direttore del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Ferrara 25 gennaio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Ragona D. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Modena 18 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 13 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 14 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 6 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma Terremoto del 9 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 10 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 6 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 12 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto dell'11 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Goiran A. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sant' Anna d'Alfaedo 24 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera del Sindaco di Murano all'Ufficio Centrale di Meterologia e Geodinamica di Roma, Murano 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Goiran A. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Verona 15 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Coppi E. all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Magugnano 14 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 21 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 20 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 19 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Fracca Carlo al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Chiampo 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Mazzetti Giuseppe al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Favaro Veneto 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Buttana M. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Correggio 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Ferrari al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Crespadoro 3 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Fracca Carlo dell'Ufficio di Meteorologia di Vicenza, Chiampo 07 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sant'Anna d'Alfaedo 24 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera dell'Osservatore Stazione Termoudometrica di Arsié Maddalozzo E. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorlogia e Geodinamica di Roma, Arsié 22 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Spinea Bellati al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Spinea 23 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Sindaco di Crespadoro al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Crespadoro 22 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. Direttore Osservatorio Geodinamico al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sant'Anna d'Alfaedo 31 agosto 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 22 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Bongiovanni al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Ferrara 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Filippi G.B. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Valli 10 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mori giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera del Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica Marittimo di Trieste, Roma 16 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Coppi Ernesto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Magugnano 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Marittimo di Trieste alla Direzione dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Trieste 15 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Telegramma, 1891.06.26, Pervenuto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Telegramma, 1891.06.26, Pervenuto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 14 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 26 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Telegramma, 1891.06.26, Pervenuto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 26 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 25 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 24 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 23 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 17 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 4 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 15 febbraio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 9 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 14 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 17 gennaio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 16 gennaio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

e Geodinamica di Roma, terremoto del 22 agosto.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 23 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 24 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 30 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 28 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 27 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 24 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di R.Muller alla Direzione dell'Associazione Centrale Reale Italiana per la Meteorologia ed il Magnetismo Terrestre in Roma, Pola 17 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Simonetti al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Fiorenzuola 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 23 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 16 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 29 luglio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 13 luglio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 2 luglio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 28 luglio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 28 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Osservazioni Microsismiche, Pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 6 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 31 maggio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 7 maggio.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 29 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 13 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 8 ottobre.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 8 settembre.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 2 settembre.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Bassano al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Bassano 8 giugno 1891*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 30 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 20 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 29 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 20 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera dall'Osservatorio Astronomico di Brera al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Milano 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di G.Nolante Direttore dell'Osservatorio di Alessandria al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Alessandria 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera di Nolante G. Direttore dell'Osservatorio Meteorolgico di Alessandria al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Alessandria 13 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Lettera dell'Osservatorio Meteorico della Accademia Olimpia di Vicenza all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 14 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 26 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 29 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 31 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 25 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 12 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 11 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 19 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 17 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 6 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 21 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 7 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 8 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 5 agosto.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. Direttore dell'Osservatorio di Verona al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Verona 14 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera dall'Osservatorio di Vigevano al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Vigevano 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Albani Enrico al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Geodinamica di Roma, Castelgomberto 7 giugno 1891.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Volante G. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Alessandria 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Varallo Calderi P. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Gedinamica di Roma, Varallo 8 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Novi Ligure Daglio A. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Novi Ligure 23 gennaio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Parma Lavaggi al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Parma 24 gennaio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Vice Direttore dell'Istituto di Fisica dell'Università di Pavia Ettore Mai al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Pavia 2 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 18 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 17 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 14 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 13 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Telegrammi, Pervenuti all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Brescia Briosi al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Brescia 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Fracca Carlo all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Chiampo 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Cartoline macrosismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, terremoto del 7 giugno.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Sindaco di Mogliano Veneto Norno A. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mogliano Veneto 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. Direttore dell'Osservatorio Geodinamica al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sant'Anna d'Alfaedo 31 luglio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore Osservatorio di Albenga Sertono G. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Albenga 17 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera dell'Assistente all'Osservatorio Geodinamico di Roca di Papa Oddone E. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Rocca di Papa 2 luglio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. Direttore dell'Osservatorio Geodinamica di Verona al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Verona 15 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Goiran A. Direttore dell'Osservatorio Geodinamica di Verona al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Verona 19 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Fracca Carlo al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Chiampo 11 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Fracca Carlo all'Osservatorio Meteorologico di Vicenza, Chiampo 11 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Sindaco di Portovenere al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Portovenere 18 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Capoufficio Telegrafo dello Stato di Varese al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Varese 7 luglio 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Volpeglino Muzzi P. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Volpeglino 22 gennaio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Cialo G. dell'Osservatorio Meteorologico di Bergamo al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia Geodinamica di Roma, Bergamo 07 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Garibaldi P. M. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Genova 14 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera al Direttore della Regia Specola di Milano, Lurano 7 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera del Direttore Stazione Termoudometrica di Groppello Cappa F. al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Groppello 9 giugno 1891.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera di Ballatore G. dell'Osservatorio Meteorologico di Fossano al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Fossano 22 gennaio 1892.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, s.s., Lettera d'Arnerio Antonio dell'Osservatorio Meteorologico Garlasco al Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Garlasco 9 giugno 1891.*

***Archivio** di Stato di Novara, Provincia, b.769, Comitato di Soccorso ai danneggiati dal terremoto nella provincia di Verona, Domanda di soccorso ai terremotati del Distretto di Tregnago 14 giugno 1891.*

***Archivio** di Stato di Novara, Provincia, b.769, Comitato di soccorso pei Danneggiati dal Tterremoto ai Comuni e Provincie del Regno, Tregnago 10 giugno 1891.*

***Archivio** di Stato di Novara, Provincia, b.769, Consiglio Provinciale di Novara, Estratto di Verbale della Seduta, Novara 17 settembre 1891.*

***Archivio** di Stato di Novara, Provincia, b.769, Deputazione Provinciale di Verona, Sussidi ai danneggiati dal terremoto in Provincia di Verona, Verona 20 giugno 1891.*

***Archivio** di Stato di Novara, Provincia, b.769, Ufficio Amministrativo della provincia di Novara, Domanda di sussidio pei danneggiati dal terremoto, Novara 6 novembre 1891.*

***Archivio** di Stato di Verona, Economato Generale dei Benefici Vacanti, b.15, Stima sommaria dei danni cagionati dal terremoto del 7 giugno 1891 alla canonica parrocchiale di Castelvero frazione di Vestenuova, Vestenuova 18 luglio 1891.*

***Archivio** di Stato di Verona, Economato Generale dei Benefici Vacanti, Perizia sommaria di G.B.Bernardi sulla spesa occorrente per la riparazione della chiesa e della casa canonica di Roveré di Velo, in conformità dei danni causati dal terremoto del 7 giugno 1891, Roveré di Velo 10 agosto 1891.*

***Archivio** di Stato di Verona, Economato Generale dei Benefici Vacanti, b.156, Perizia dei danni causati dal terremoto del 7 giugno 1891 alla chiesa parrocchiale di S.Gio.Battista di Bolca e alla casa canonica, Bolca 9 settembre 1891.*

***Archivio** di Stato di Verona, Economato Generale dei Benefici Vacanti, b.156, Preventivo della spesa occorrente per urgenti riparazioni rese necessarie dal terremoto del 7 giugno 1891 alle chiese di Badia Calavena e alla casa canonica parrocchiale, Tregnano 14 luglio 1891.*

***Archivio** di Stato di Verona, Perizia dell'Ingegnere Civile di Verona, Fabbisogno sommario della spesa per il completamento dei restauri alla casa canonica di Vestenvecchia per i gravi danni causati dal terremoto del 1891, Verona settembre 1904.*

***Archivio** di Stato di Verona, Perizia sommaria dell'Ingegnere civile di Tregnago sui lavori necessari a riparare i guasti cagionati dal terremoto del 7 giugno 1891, alla chiesa parrocchiale e casa canonica di S. Mauro di Saline, e chiesa di S. Leonardo in Castro, Tregnago 14 febbraio 1892.*

***Archivio** di Stato di Verona, Stima sommaria del Perito Comunale di Vestena Nuova A.Cracco dei danni cagionati dal terremoto del 7 giugno 1891 alla canonica parrocchiale ed alla chiesa di Vestenavecchia, Vestenavecchia 18 luglio 1891.*

***Archivio** Parrocchiale di Rivoltella, s.s., Corrispondenza oggetti vari, aa.1870-1900. Negativo.*

***Archivio** Storico della Curia Vescovile di Verona, Faldoni delle Parrocchie, Malcesine, b.1, Brenzone, b.1, Castelletto di Brenzone, b.unica, Castel Brenzone, bb.1-2, Tregnago b.1 e Sanguinetto, b.1 (1841-1895), negativo.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Atti del Consiglio Provinciale di Verona, 1891, Verona 1891.

Baratta M., *Il terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell'appennino pavese, in "Rendiconti del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti", s.II, vol.28, pp.178-93*, Milano 1895.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il terremoto veronese del 7 giugno 1891, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.11 parte 3, 1889, pp.223-306*, Roma 1892.

Benassi P., *Materiali per la storia dei fenomeni sismici della regione parmense*, Parma 1899.

Bettoni P., *Fenomeni Geodinamici in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1898*, Brescia 1898.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bianchi A., *Bollettini Mensuali 1890-91 dell'Osservatorio Meteorico-Sismico del Seminario Arcivescovile di Chiavari*, Chiavari 1892.

***Biblioteca** Ariostea di Ferrara, Manoscritti, cl.I, n.648, G.Lodi, Memorie dal 1868 al 1892, vol.9.*

***Biblioteca** Capitolare di Verona, prot. civile 1891-1902, b.3, Lettera della Curia Vescovile di Verona al Prefetto di Verona, 14 giugno 1891.*

***Biblioteca** Capitolare di Verona, prot. civile 1891-1902, b.3, Lettera del Vicario Generale di Verona Peloso G. al Prefetto di Verona, 26 settembre 1891.*

***Biblioteca** Capitolare di Verona, Protocollo Civile 1881-1893, b.69, Lettera di Zandomeneghi A. Parroco di Cazzano di Tramigna, al Vescovo di Verona, Cazzano di Tramigna 30 dicembre 1891.*

***Biblioteca** Civica di Lodi, 34-A-1, A. Timolati, Diario lodigiano, ms. sec.XIX.*

***Biblioteca** Civica Piancastelli di Forlì, ms. 6/155, Annotazioni autografe, in Guarini F. "I terremoti a Forlì in varie epoche", Forlì 1880.*

***Biblioteca** Civica "Malagoli" di Novellara, Archivio Memorie Storiche, Celestino Malagoli, Memorie storiche su Novellara.*

***Biblioteca** Civica "Villa Valle" di Valdagno, ms., G.Soster, Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892, vol.18.*

***Biblioteca** Villa Valle di Valdagno, s.s., G.Soster "Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892", ms.XIX sec.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Bollettino** della Società Sismologica Italiana, vol.12, 1907*, Modena 1908.

***Bollettino** mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.2, vol.14*, Torino 1894.

***Bollettino** mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.12*, Torino 1892.

***Bollettino** mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.2, vol.11*, Torino 1891.

***Bollettino** meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, suppl.102, a.14, n.121, Roma 2 settembre 1894*, Roma 1894.

***Bollettino** meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, suppl.101, a.16, n.91, Roma 2 settembre 1894*, Roma 1894.

***Bollettino** meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, 1894, suppl.100, a.16, n.74*, Roma 1894.

Briosi T., *Commentari dell'ateneo di Brescia per l'anno 1891*, Brescia 1891.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

***Corriere** della Sera, 1891.06.08/09*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.06.09/10*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.06.10/11*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.06.12/13*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.06.13/14*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.06.15/16*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1891.08.22/23*, Milano 1891.

***Corriere** della Sera, 1894.02.10/11*, Milano 1894.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.08, a.7, n.149*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.09/10, a.7, n.150*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.10/11, a.7, n.151*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.15/16, a.7, n.155*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.16/17, a.7, n.156*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.06.20/21, a.7, n.160*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.07.01.02, a.7, n.169*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1891.08.24/25, a.7, n.215*, Pavia 1891.

***Corriere** Ticinese, 1892.07.01/02, a.8, n.156*, Pavia 1892.

***Corriere** Ticinese, 1894.02.10, a.10, n.35*, Pavia 1894.

***Epigrafe** posta nella Chiesa di San Lorenzo di Valdagno a memoria del terremoto del 7 giugno 1891 , in G.Soster "Memorie di Valdagno dal 1836 al 1892" ms.XIX sec., Biblioteca Villa Valle di Valdagno, s.s.*

Fabiani G., *Memorie per la cronaca di Ferrara dal 1815 al 1895*, Ferrara 1896.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1891.06.15, n.164*, Bologna 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1891.06.08/09, n.149*, Mantova 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1891.06.09/10, n.150*, Mantova 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1891.06.12/13, n.153*, Mantova 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1891.06.14/15, n.155*, Mantova 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1891.06.16/17, n.157*, Mantova 1891.

***Gazzetta** di Mantova, 1894.02.10/11, n.213*, Mantova 1894.

***Gazzetta** di Parma, 1891.06.08, n.155*, Parma 1895.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.08*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.09*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.11*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.12*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.13*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.06.15*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.07.01*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.07.02*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.08.22*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1891.08.24*, Trento 1891.

***Gazzetta** di Trento, 1892.07.02*, Trento 1892.

***Gazzetta** di Trento, 1894.02.12*, Trento 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.08/09, n.131*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.09/10, n.132*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.10/11, n.133*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.11/12, n.134*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.12/13, n.135*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.06.13/14, n.136*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.07.01/02, n.151*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1891.08.22/23, n.195*, Ferrara 1891.

***Gazzetta** Ferrarese, 1892.07.01/02, n.152*, Ferrara 1892.

***Gazzetta** Ferrarese, 1892.08.10/11, n.186*, Ferrara 1892.

***Gazzetta** Ferrarese, 1892.08.16/17, n.19*, Ferrara 1892.

***Gazzetta** Ferrarese, 1893.05.13/14, n.111*, Ferrara 1893.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.02.14/15, n.37*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Padana, 1956.02.23, n.46*, Ferrara 1956.

***Gazzetta** Piemontese, 1891.06.7/8*, Torino 1891.

Goiran A., *I due grandi terremoti del 7 giugno e del 21 agosto 189[1], in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.11, pp.168-169, 178-180; vol.12, pp.5-7, 22-24, 36-37, 53-55*, Torino 1891-1892.

Goiran A., *Il terremoto veronese del 7 giugno 1891, in "Rassegna delle Scienze Geologiche in Italia", vol.1, pp. 12-15, 156-170*, Roma 1891.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

***Il Berico**, 1891.06.08, a.16, n.126*, Vicenza 1891.

***Il Berico**, 1892.06.15, a.17, n.133*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.06.17, a.17, n.134*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.07.01, a.17, n.145*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.07.02, a.17, n.146*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.08.09, a.17, n.179*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.08.10, a.17, n.180*, Vicenza 1892.

***Il Berico**, 1892.08.13, a.17, n.183*, Vicenza 1892.

***Il Cittadino** di Brescia, 1891.06.15*, Brescia 1891.

***Il Corriere** del Polesine, 1891.06.10*, Rovigo 1891.

***Il Corriere** del Polesine, 1891.06.11*, Rovigo 1891.

***Il Corriere** del Polesine, 1891.06.12*, Rovigo 1891.

***Il Corriere** del Polesine, 1891.06.13*, Rovigo 1891.

***Il Corriere** del Polesine, 1891.06.15*, Rovigo 1891.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Il Corriere del Polesine, 1891.06.17, Rovigo 1891.
Il Duca, 1909.02.07, n.6, Ferrara 1909.
Il Garda, 1891.06.27, n.26, Salò 1891.
Il Resto del Carlino, 1891.06.15, Bologna 1891.
Il Risveglio Iriense, 1891.06.12, Voghera 1891.
Il Secolo XIX, 1891.06.08/09, n.159, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1891.06.09/10, n.160, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1891.06.10/11, n.161, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1891.06.15/16, n.166, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1891.06.18/19, n.169, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1891.08.23/24, n.235, Genova 1891.
Il Secolo XIX, 1892.01.06/03, n.6, Genova 1892.
Il Secolo XIX, 1894.02.10/11, n.41, Genova 1894.
Interessi Cremonesi, 1891.06.08, n.65, Cremona 1891.
Interessi Cremonesi, 1891.06.10, n.66, Cremona 1891.
Interessi Cremonesi, 1891.06.13, Cremona 1891.
La Bollente, 1890-1918, negativo, Aqui Terme 1890-1918.
La Lega Lombarda, 1891.06.08/09, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.09/10, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.10/11, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.11/12, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.12/13, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.13/14, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.14/15, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.06.15/16, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.07.01/02, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.08.22/23, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1891.08.23/24, Milano 1891.
La Lega Lombarda, 1892.07.01/02, Milano 1892.
La Lega Lombarda, 1894.02.10/11/12, Milano 1894.
La Provincia di Brescia, 1891.06.14, n.162, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.06.28, n.176, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.07.01, n.179, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.08.23, n.232, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.08.24, n.233, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.08.25, n.234, Brescia 1891.
La Provincia di Brescia, 1891.09.24, n.264, Brescia 1891.
La Provincia di Mantova, 1891.06.07/08, Mantova 1891.
La Provincia di Mantova, 1891.06.08/09, Mantova 1891.
La Provincia di Vicenza, 1891.07.27, a.12, n.232, Vicenza 1891.
La Provincia di Vicenza, 1892.07.01, Vicenza 1892.
La Provincia di Vicenza, 1892.07.02, Vicenza 1892.
La Provincia Pavese, 1891.06.28, a.12, n.77, Pavia 1891.
La Specola, 1891.08.22, Padova 1891.
Libertà, 1891.06.08, Piacenza 1891.
Libertà, 1891.06.09, Piacenza 1891.
Libertà, 1891.06.12, Piacenza 1891.
Libertà, 1891.06.15, Piacenza 1891.
Libertà, 1894.02.11, Piacenza 1894.
L'Indicatore Mirandolese, 1877-1904, negativo, Mirandola 1877-1904.
L'Unione, 1891.06.16, giornale politico quotidiano, Bologna 1891.
Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.
Mini G., *La Romagna Toscana*, Castrocaro 1901.
Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.17, n.74, 15 marzo 1895, Supplemento 116, Roma 1895.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.13, n.222, 10 agosto 1891, Supplemento 9, Roma 1891.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.13, n.213, 1 agosto 1891, Supplemento 8, Roma 1891.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.13, n.191, 10 luglio 1891, Supplemento 6, Roma 1891.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.12, Supplemento 102, Roma 1894.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.91, Supplemento 101, Roma 1894.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.74, Supplemento 100, Roma 1894.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.13, n.201, 20 luglio 1891, Supplemento 7, Roma 1891.
Piatti A., *Commentari dell'ateneo di Brescia per l'anno 1891*, Brescia 1891.
***Relazione** sul terremoto del veronese 7 giugno 1891, in "Bollettino della Società Geografica Italiana". s.III, vol.4, a.25, vol.28*, Roma 1891.
***Rivista** Meteorico Agraria, in "Annuario Astro-meteorologico con effemeridi nautiche per l'anno 1893", a.11*, Venezia 1892.
Schorn J., *Die Erdbeben von Tirol und Vorarlberg, in "Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg", a.1902, pp.99-282*, Innsbruck 1902.
Sormani Moretti L., *La provincia di Verona*, Firenze 1904.
Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 10 agosto 1893 Gargano

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche sul terremoto del 10 agosto 1893 inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica.*
Baratta M., *Sulla attività sismica nella Capitanata, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.16, parte 1, a.1894, pp.177-220*, Roma 1896.
Baratta M., *Intorno ai fenomeni sismici avvenuti nella penisola Garganica durante il 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.15, parte 1, a.1893, pp.265-312*, Roma 1894.
Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.
***Bollettino** Mensuale (1893), dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.13*, Torino 1893.
Calcagnile G., Mongelli F. e Ricchetti G., *Sulla sismicità dell'area garganica, in "Atti del IV Simposio Nazionale sulla conservazione della natura", vol.1, pp.491-507*, Bari 1974.
Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.
***Corriere** della Sera, 1893.08.12/13*, Milano 1893.
***Corriere** della Sera, 1893.08.13/14/15*, Milano 1893.
De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.
De Grazia M., *Memorie storiche di Rodi Garganico*, Sansevero 1899.
Grablovitz G., *Sul periodo sismico di Monte Saraceno (Monte Sant'Angelo) nell'estate del 1893, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.15, parte 1, a.1893, pp.25-56*, Roma 1894.
Milne J., *Catalogue of destructive earthquakes, in "Report of the Eighty-first meeting of the British Association for the Advancement of Science", Portsmouth 31 agosto-7 settembre 1911, pp.649-740*, London 1912.
Molin D., *The Mattinata earthquake of August 10, 1893, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.106-107.* , Roma 1985.
Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.32, 1 febbraio 1894, Supplemento 98 [Appendice e continuazione per l'anno 1893], pp.1-4, Roma 1894.

Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.15, n.305, 1 novembre 1893, Supplemento 94, pp.1-4, Roma 1893.

Raimondi E., *Dal Gargano alle isole Tremiti*, Bari 1978.

❑❑❑ 8 agosto 1894 Area etnea

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.60, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Giarre 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.61, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Linguaglossa 9 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.55, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Biancavilla 9 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.35, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Trecastagni 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.38, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Zafferana Etnea 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.39, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Viagrande 9 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.40, Lettera del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Casamicciola G.Grablovitz al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto dell'8 agosto 1894, Ischia 9 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.53, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Acireale 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.56, Telegramma del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Catania A.Riccò al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto dell'8 agosto 1894, Catania 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.57, Telegramma dell'Ufficiale telegrafico di Zafferana Etnea al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto dell'8 agosto 1894, Zafferana Etnea 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.58, Relazione del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Catania A.Riccò al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa ai terremoti del 7 e 8 agosto 1894, Catania 22 settembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, Telegramma del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Catania A.Riccò al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa alla determinazione ipocentrale del terremoto dell'8 agosto 1894, Catania 4 ottobre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.58, Lettera di S.Arcidiacono al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto dell'8 agosto 1894 effettuate all'Osservatorio Geodinamico di Catania, Catania 11 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.59, Lettera di S.Arcidiacono al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa alle osservazioni effettuate all'Osservatorio Etneo in seguito al terremoto dell'8 agosto 1894, Catania 19 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.54, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Belpasso 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.62, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mineo 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.63, Telegramma del direttore dell'Osservatorio di Mineo C.Guzzanti al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto dell'8 agosto 1894, Mineo 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.68, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Riposto 11 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.67, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Randazzo 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.65, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Noto 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.66, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Paternò 9 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.64, Cartolina macrosismica relativa al terremoto dell'8 agosto 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Nicolosi 8 agosto 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.34, Lettera del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa M.S.de Rossi al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto dell'8 agosto 1894, Rocca di Papa 12 agosto 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Deliberazione del Consiglio Provinciale di Catania relativa alla proposta di soccorso per i danneggiati dal terremoto dell'8 agosto 1894, Catania 13 agosto 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Deliberazione della Giunta Municipale di Paternò relativa al sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 agosto 1894, Paternò 23 agosto 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Deliberazione della Giunta Municipale di Sant'Agata li Battiati relativa al sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 agosto 1894, Sant'Agata li Battiati 18 agosto 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Deliberazione del Consiglio Comunale di Catania relativa al soccorso per i danneggiati dal terremoto dell'8 agosto 1894, Catania 15 settembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Deliberazione del Consiglio Comunale di Zafferana Etnea relativa alle spese sostenute in seguito al terremoto dell'8 agosto 1894, Zafferana Etnea 19 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, Affari Amministrativi, inv.4, b.5, Nota di spese fatte dal Sindaco [di Zafferana Etnea] in occasione del terremoto 8 Agosto 1894, Zafferana Etnea 30 agosto 1894.*

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Intorno ai recenti fenomeni endogeni avvenuti nella regione etnea (Agosto 1894), in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.III, vol.7 (1894), pp.740-760*, Roma 1894.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Commissione *Censuaria del Comune di Acireale, Voto alle competenti autorità catastali in ordine alla classificazione della zona di terreni di questo Comune prevalentemente battuta dai terremoti*, Acireale 1913.

Corriere *della Sera, 1894.08.09/10*, Milano 1894.

Corriere *della Sera, 1894.08.10/11*, Milano 1894.

Corriere *Ticinese, 1894.08.10/11, a.10, n.189*, Pavia 1894.

Corriere *Ticinese, 1894.08.16/17, a.10, n.193*, Pavia 1894.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

Gazzetta *di Mantova, 1894.08.10/11, n.213*, Mantova 1894.

Gazzetta *Ferrarese, 1894.08.09/10, n.184*, Ferrara 1894.

Gazzetta *Ferrarese, 1894.08.10/11, n.185*, Ferrara 1894.

Gazzetta *Ferrarese, 1894.08.14/15, n.188*, Ferrara 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.10/11*, Palermo 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.11/12*, Palermo 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.12/13*, Palermo 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.15/16*, Palermo 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.8/9*, Palermo 1894.

Giornale *di Sicilia, 1894.08.9/10*, Palermo 1894.

Guzzanti C., *A proposito dei terremoti Etnei, in "Giornale di Sicilia", n.224, 11 agosto 1894*, Palermo 1894.

Il Diritto, *1894.08.10*, Roma 1894.

Imbò G., *I terremoti etnei, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.5*, Firenze 1935.

La Tribuna, *1894.08.10*, Roma 1894.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.305, 1 novembre 1894, Supplemento 110, Roma 1894.

Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.16, n.349, 15 dicembre 1894, Supplemento 112, Roma 1894.

Patanè A., *Fleri tra storia e cronaca (1329-1989)*, Catania 1989.

Patanè A., *Note sui terremoti etnei del 7 e 8 agosto 1894 nel territorio di Acireale, in "Memorie e Rendiconti dell'Accademia di Scienze Lettere e Belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale", s.IV, vol.2, pp.237-265*, Acireale 1992.

Riccò A., *Breve relazione sui terremoti del 7 e 8 agosto 1894 avvenuti nelle contrade etnee, in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.14 (1894), pp.145-148*, Torino 1894.

❑❑❑ 16 novembre 1894 Calabria meridionale

Alfano G.M., *I terremoti della Calabria, in "Rivista di Scienze e Lettere", gennaio 1906, pp.1-25*, Napoli 1906.

Alizio F., *Un paese distrutto (Faro Superiore)*, Messina 1932.

Almagià R., *Studi geografici sulle frane in Italia. L'Appennino Centrale e Meridionale*, Roma 1910.

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.41, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Pomarico 21 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.40, Lettera del direttore dell'Osservatorio geodinamico della Scuola superiore di agricoltura di Portici al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni del terremoto del 16 novembre 1894, Portici 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.39, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Raccuja s.d.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.38, Telegramma del direttore dell'Osservatorio di Radicena al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto del 16 novembre 1894, Radicena 18 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.36, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Randazzo 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.35, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Regalbuto 19 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.34, Lettera dell'assistente dell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa A.Cancani al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto del 16 novembre 1894, Rocca di Papa 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.33, Cartolina relativa alla registrazione del terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Rocca di Papa s.d.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.32, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Roccaforte del Greco 21 novembre 1894*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.31, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Roccella Ionica 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.30, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Roccella Valdemone s.d.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.28, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Salina 18 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.57, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Noto 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.56, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Nicolosi 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.54, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mormanno 18 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.52, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Montemurro 18 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.51, Cartolina postale di F.J.Pignatari al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Monteleone di Calabria [Vibo Valentia] 17 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.50, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Montebello Ionico s.d.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.49, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Montalbano Elicona 23 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.48, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Monforte San Giorgio 28 novembre 1894*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.47, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Paternò 18 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.46, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Patti 21 novembre 1894.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.45, Lettera dell'assistente dell'Osservatorio meteorologico e geodinamico di Pavia E.Oddone al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto del 16 novembre 1894, Pavia 21 novembre 1894.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.44, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Piazza Armerina s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.43, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Pizzo 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.42, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Platì s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.13, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Siderno 25 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.12, Telegramma del direttore dell'Osservatorio meteorologico dell'Università di Siena al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo alla registrazione del terremoto del 16 novembre 1894, Siena 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.11, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Siracusa 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.10, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Soriano Calabro 24 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.9, Lettera del direttore della Stazione termo-udometrica di Sortino al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Sortino 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.8, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Stilo s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.7, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Stromboli 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.6, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Stromboli 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.5, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Tiriolo 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.4, Lettera del direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Tropea al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Tropea 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.3, Cartolina relativa alla registrazione del terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Velletri 19 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.2, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Vizzini 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.1, Telegramma dell'Ufficiale telegrafico di Zafferana Etnea al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto del 16 novembre 1894, Zafferana Etnea 16 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.14, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Serra San Bruno 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.27, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sambiase s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.26, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, San Fratello s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.25, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, San Giovanni in Fiore 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.24, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, San Luca s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.23, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Sant'Eufemia d'Aspromonte s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.22, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Santa Teresa di Riva 21 novembre 1894*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.21, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Santo Stefano in Aspromonte s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.20, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Santo Stefano di Camastra 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.19, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Saponara Villafranca 23 novembre 1894*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.18, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Scicli 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.17, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Scigliano 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.16, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Scordia 23 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.15, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Seminara 22 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.58, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Oppido Mamertina 20 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.100, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Capo Spartivento s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.99, Lettera del direttore della Stazione termo-udometrica di Castelbuono al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Castelbuono 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.98, Lettera al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto del 16 novembre 1894 effettuate all'Osservatorio Geodinamico di Catania e all'Osservatorio Etneo, Catania 28 dicembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.96, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Caulonia s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.95, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Cesarò s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.94, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Cittanova s.d.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.93, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Cortale 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.92, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Crotone 16 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.91, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Cropani s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.90, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Filadelfia 22 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.89, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Filicudi s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.88, Lettera del direttore della Specola meteorologico-agraria di Foggia al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Foggia 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.87, Lettera del Capo posto dell'Ufficio semaforico di Forte Spuria al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Forte Spuria 19 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.101, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Capo dell'Armi 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.142, Lettera del direttore dell'Osservatorio meteorologico dell'Università di Siena al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali dei terremoti del 16 e del 27 novembre 1894, Siena 8 gennaio 1895.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.70, Telegramma dell'assistente della Stazione di Tiriolo al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativo al terremoto del 16 novembre 1894, Tiriolo 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.113, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Aidone s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.112, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Ardore 20 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.111, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Alì s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.110, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Benevento s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.109, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Biancavilla 16 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.108, Lettera dell'osservatore della Stazione termo-udometrica di Biancavilla al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Biancavilla 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.107, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Borgia 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.106, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Briatico 22 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.105, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Bronte 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.104, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Calanna s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.102, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Capizzi s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.86, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Gallina 22 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.72, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Maierato s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.71, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Melito di Porto Salvo 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.70, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mammola s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.69, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Maiori 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.68, Lettera del direttore della Stazione termo-pluviometrica di Melilli al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Melilli 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.67, Lettera del direttore dell'Osservatorio meteorico-astronomico provinciale di Messina al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Messina 19 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.66, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Milazzo 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.64, Lettera del direttore dell'Osservatorio meteorico-geodinamico di Mineo C.Guzzanti al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Mineo 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.63, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Mineo 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.62, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Palagonia 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.61, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Palagonia 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.60, Lettera del direttore dell'Osservatorio meteorico geodinamico di Palagonia al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Palagonia 21 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.59, Lettera del direttore dell'Osservatorio astronomico di Palermo al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa al terremoto del 16 novembre 1894, Palermo 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.73, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Maida 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Macrosismiche, n.85, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Francofonte 23 novembre 1894.

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.84, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Gerace 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.83, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Guidomandri 22 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.82, Lettera del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Casamicciola G.Grablovitz al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto del 16 novembre 1894, Ischia 19 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.82, Lettera del direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Casamicciola G.Grablovitz al direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma relativa all'analisi delle registrazioni strumentali del terremoto del 16 novembre 1894, Ischia 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.81, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Itala s.d.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.79, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Leonforte 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.78, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Licata 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.78, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Licata 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.77, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Licodia Eubea 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.76, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Linguaglossa 17 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.75, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Lipari 18 novembre 1894.*

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, Cartoline Macrosismiche, n.74, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 16 novembre 1894 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma, Maida 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa all'invio di un ingegnere a Melito di Porto Salvo per verificare i danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Lettera del Sindaco di Melito di Porto Salvo al Prefetto relativa al crollo di due fabbricati danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Melito di Porto Salvo 9 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Lettera del Sindaco di Melito di Porto Salvo al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Melito di Porto Salvo 9 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria 9 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Minuta di telegramma del Prefetto al Sottosegretario del Ministero dell'Interno relativa alla situazione nelle località colpite dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.101, Elenco degli edifici di Giffone danneggiati dal terremoto del 16 novembre 1894 e degli interventi di riparazione necessari, redatto dall'ingegnere A.Bindacci, Giffone 14 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.133, Telegramma del Sindaco di Oppido Mamertina al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 16 novembre 1894, Oppido Mamertina 20 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Melito di Porto Salvo relativa al crollo di due case danneggiate dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.123, Telegramma del Sindaco di Melito di Porto Salvo al Prefetto relativo al crollo di due case danneggiate dal terremoto del 16 novembre 1894, Melito di Porto Salvo 7 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.173, Relazione sui danni causati nel Comune di Portigliola dal terremoto del 16 novembre 1894, redatta dal perito F.Zito, Portigliola 12-31 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.76, Lettera del Sottoprefetto del Circondario di Palmi al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune di Cittanova dal terremoto del 16 novembre, Palmi 12 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.107, Lettera del Sindaco di Iatrinoli al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Iatrinoli 22 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.85, Elenco dello ammontare presuntivo delle case danneggiate dal Tremoto [del] 16 Novembre in Fiumara, redatto dalla Commissione Comunale per i terremoti, Fiumara 29 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.85, Lettera del Sindaco di Fiumara al Prefetto relativa all'invio dell'elenco dei danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Fiumara 10 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.94, Lettera del Sindaco di Gallina al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Gallina 20 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.133, Telegramma degli abitanti di Castellace al Prefetto relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 16 novembre 1894, Varapodio 24 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Lettera del Provveditore agli Studi di Reggio Calabria al Prefetto relativa alla situazione del Ginnasio di Palmi in seguito al terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 28 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Cittanova relativa all'offerta gratuita di locali per il trasferimento degli uffici pubblici di Palmi danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 22 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Primo Presidente della Corte d'Appello delle Calabrie al Sindaco di Palmi relativo ai lavori di riparazione da effettuarsi nell'edificio del Tribunale e Corte d'Assise di Palmi danneggiato dal terremoto del 16 novembre, Catanzaro 22 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Lettera del Primo Presidente della Corte d'Appello delle Calabrie al Prefetto relativa ai danni subiti dai locali del Tribunale e della Corte d'Assise di Palmi a causa del terremoto del 16 novembre, Catanzaro 20 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sindaco di Cittanova al Prefetto relativo all'offerta gratuita di locali per il trasferimento degli uffici pubblici di Palmi danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Cittanova 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo allo sgombero dell'edificio delle Carceri di Palmi danneggiato dal terremoto del 16 novembre, Palmi 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla situazione nelle località colpite dal terremoto del 16 novembre, Palmi 19 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relativo alla situazione nelle località colpite dal terremoto del 16 novembre, Palmi 18 novembre 1894.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo all'invio di militari nei Comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Palmi 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla situazione in città in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorsi in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo ai danni subiti dall'edificio della Sottoprefettura a causa del terremoto del 16 novembre, Palmi 19 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.133, Minute di lettere del Prefetto al Sindaco di Scido e all'Ingegnere Capo del Genio Civile relative all'invio di un ingegnere a Scido per verificare i danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 19 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.133, Lettera dell'Intendente di Finanza al Prefetto relativa alla richiesta di verifica della stabilità dell'edificio dell'Ufficio del Registro di Oppido Mamertina danneggiato dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.133, Telegramma di un abitante di Castellace al Prefetto relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 16 novembre 1894, Oppido Mamertina 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.105, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nel Comune di Grotteria, Reggio Calabria 14 gennaio 1895.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.13, Statino degli Edifizi pubblici e privati [di Bagaladi] danneggiati dai recenti tremoti [del 16 novembre] minaccianti rovina o pericolo, ed estimo del Danno, Bagaladi 28 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.19, Lettera del Sindaco di Bagnara Calabra al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Bagnara Calabra 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.27, Elenco delle persone rimaste ferite in seguito ai terremoti del 16 volgente mese [nel] Comune di Bagnara Calabra, Bagnara Calabra 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.27, Elenco delle persone rimaste vittime dei terremoti del 16 volgente nel Comune di Bagnara Calabra, Bagnara Calabra 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.29, Relazione riflettente i danni prodotti dal terremoto il 16 Novembre 1894 nel Comune di Benestare, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 17 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.40, Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Bruzzano Zeffirio per dirigere i lavori di demolizione della chiesa parrocchiale gravemente danneggiata dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 21 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.40, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a Bruzzano Zeffirio per verificare la situazione della chiesa parrocchiale gravemente danneggiata dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 9 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.40, Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Bruzzano Zeffirio per dirigere i lavori di demolizione della chiesa parrocchiale gravemente danneggiata dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.183, II.o Rapporto sulle riparazioni occorrenti agli Edifizî pubblici di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 16 Novembre 1894, Reggio Calabria 29 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.183, III.o Rapporto sulle riparazioni occorrenti agli Edifizî pubblici di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 16 Novembre 1894, Reggio Calabria 30 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.183, IV.o Rapporto sulle riparazioni occorrenti agli Edifizî pubblici di Reggio Calabria, danneggiati dal terremoto del 16 Novembre 1894, Reggio Calabria 1 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.183, V.o Rapporto sulle riparazioni occorrenti agli Edifizî pubblici di Reggio Calabria, danneggiati dal terremoto del 16 Novembre 1894, Reggio Calabria 3 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.183, VI.o Rapporto sulle riparazioni occorrenti agli Edifizî pubblici di Reggio Calabria, danneggiati dal terremoto del 16 Novembre 1894, Reggio Calabria 4 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.40, Lettera del Sindaco di Bruzzano Zeffirio al Prefetto relativa allo stato della chiesa parrocchiale gravemente danneggiata dal terremoto del 16 novembre 1894, Bruzzano Zeffirio 7 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.40, Lettera del Comandante del Genio Militare al Prefetto relativa alla richiesta di invio di militari a Bruzzano Zeffirio per i lavori di demolizione della chiesa parrocchiale gravemente danneggiata dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.7, Relazione di un Ufficiale del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nel Comune di Anoia, Reggio Calabria 20 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.105, Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa all'invio di un perito per valutare i danni causati nel Comune di Grotteria dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 31 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.105, Lettera del Sindaco di Grotteria al Prefetto relativa alla richiesta d'invio di un perito per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre 1894, Grotteria 29 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.111, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Laganadi, Reggio Calabria 14 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.83, Relazione sui danni causati dal terremoto avvenuto il 16 Novembre 1894 nel Comune di Ferruzzano, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 22 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.71, Relazione circa i danni prodotti dal terremoto del 16 Novembre 1894 nel Comune di Ciminà, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 24 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.62, Relazione sommaria riflettente i danni causati dal terremoto del 16 Novembre 1894 nel Comune di Casignana, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 25 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.64, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Cataforio, Reggio Calabria 29 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.60, Lettera del Sindaco di Cardeto al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Cardeto 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.59, Relazione tecnica sommaria dei danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Caraffa del Bianco, redatta dall'ingegnere A.Mazzoni, Siderno 26 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.49, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Campo Calabro, Reggio Calabria 23 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.44, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Calanna, Reggio Calabria 9 dicembre 1894*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.37, Relazione riguardante i danni prodotti dal terremoto all'abitato di Bovalino Superiore nel giorno 16 Novembre 1894, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 19 dicembre 1894.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.37, Relazione tecnica sommaria dei danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Bovalino Marina, redatta dall'ingegnere A.Mazzoni, Siderno 23 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.33, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Bova, Reggio Calabria 1 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.4, Lettera di un Consigliere comunale di Africo al Prefetto di Reggio Calabria relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre 1894, Africo 20 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Lettera del Direttore del Ginnasio di Palmi al Provveditore agli Studi di Reggio Calabria relativa alla chiusura dell'istituto in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 27 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nei Comuni del Circondario, [Gerace 20 novembre 1894].

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Minuta di lettera del Prefetto al Presidente della Deputazione Provinciale di Reggio Calabria relativa ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 20 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Minute di telegrammi del Prefetto al Ministro dell'Interno relativi ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 20 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Minuta di telegramma del Prefetto al Ministro dell'Interno relativo ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 19 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Minuta di telegramma del Prefetto al Ministro dell'Interno relativo ai danni causati nei Comuni della Provincia dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 18 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Rizziconi relativa alle spese sostenute per la costruzione delle baracche per i danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 20 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Lettera del Sindaco di Rizziconi al Prefetto relativa all'invio degli elenchi delle case di Rizziconi e Drosi dichiarate inabitabili in seguito ai danni causati dal terremoto del 16 novembre, Rizziconi 18 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Elenco delle case della frazione Drosi dichiarate inabitabili in seguito ai danni provocati dal terremoto del 16 novembre, redatta dall'ingegnere G.B.Loschiavo, Rizziconi 15 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Elenco delle case di Rizziconi dichiarate inabitabili in seguito ai danni provocati dal terremoto del 16 novembre, redatta dall'ingegnere G.B.Loschiavo, Rizziconi 15 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Lettera del Sindaco di Rizziconi al Prefetto relativa ai provvedimenti deliberati dalla Giunta Municipale di Rizziconi in seguito al terremoto del 16 novembre, Rizziconi 15 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Minute di lettere del Prefetto al Sindaco di Rizziconi e al Sottoprefetto di Palmi relative ai provvedimenti deliberati dalla Giunta Municipale di Rizziconi in seguito al terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 11 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Lettera del Sindaco di Rizziconi al Prefetto relativa alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 16 novembre, Rizziconi 1 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Lettera del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativa alla deliberazione della Giunta Municipale di Rizziconi sui provvedimenti da prendere in seguito ai danni causati dal terremoto del 16 novembre, Palmi 28 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Deliberazione della Giunta Municipale di Rizziconi relativa ai provvedimenti urgenti da prendere in seguito ai danni causati dal terremoto del 16 novembre, Rizziconi 22 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.193, Lettera del Sindaco di Rizziconi al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Rizziconi 21 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Minute di lettere del Prefetto al Comandante dei militari distaccati a Platì e al Sottoprefetto di Gerace relative all'invio di materiali necessari alla costruzione delle baracche per i danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 22 gennaio 1895.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Minuta di lettera del Prefetto al Comandante dei militari distaccati a Platì relativa all'invio di materiali necessari alla costruzione delle baracche per i danneggiati dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 31 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Telegramma di due Consiglieri provinciali al Prefetto relativo alla situazione nel Comune di Platì in seguito al terremoto del 16 novembre, Bovalino Marina 20 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.319, Lettera del Comandante della Compagnia Carabinieri di Reggio Calabria al Prefetto relativa al numero dei feriti nei Comuni colpiti dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 5 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.206, Relazione del Comitato per la verifica dei fabbricati danneggiati dal terremoto del 16 novembre 1894 nel Comune di Salice Calabro, Salice Calabro 1 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Minuta di lettera del Prefetto all'Intendente di Finanza di Reggio Calabria relativa ai decreti di nomina delle Commissioni incaricate dell'accertamento dei danni causati ai fabbricati dal terremoto del 16 novembre agli effetti dello sgravio delle imposte, Reggio Calabria 18 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Minuta di lettera circolare del Prefetto ai Consiglieri Provinciali nominati componenti delle Commissioni incaricate dell'accertamento dei danni causati ai fabbricati dal terremoto del 16 novembre agli effetti dello sgravio delle imposte, Reggio Calabria 18 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Lettera dell'Intendente di Finanza al Prefetto relativa alle disposizioni prese per l'accertamento dei danni causati ai fabbricati dal terremoto del 16 novembre agli effetti dello sgravio delle imposte, Reggio Calabria 19 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Lettera del Sindaco di Cinquefrondi al Prefetto relativa alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 16 novembre, Cinquefrondi [dicembre 1894].

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Lettera del Sindaco di Africo al Prefetto relativa alla richiesta che il Comune sia visitato dalla Commissione per l'accertamento dei danni causati ai fabbricati dal terremoto del 16 novembre 1894 agli effetti dello sgravio delle imposte, Africo 16 marzo 1895.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.336, Minuta di lettera del Prefetto all'Intendente di Finanza di Reggio Calabria relativa alla richiesta del Sindaco di Africo di verifica dei danni causati ai fabbricati dal terremoto del 16 novembre 1894, Reggio Calabria 18 marzo 1895.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.253, Relazione dei danni nel Comune di S.Stefano causati dal terremoto del 16 [nove]mbre e seguenti, redatta dal perito R.Chiudemi, Santo Stefano in Aspromonte s.d.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.319, Minuta di lettera del Prefetto al Comandante della Compagnia Carabinieri di Reggio Calabria relativa alla richiesta di un elenco numerico dei feriti nei Comuni colpiti dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 4 dicembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.319, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo ai danni causati nei Comuni del Circondario dal terremoto del 16 novembre, Palmi 20 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Elenco dei danneggiati dal terremoto avvenuto la sera del 16 Nov[embre] '94 nel Comune di Ferruzzano, Ferruzzano 21 novembre 1894.

Archivio di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto sui

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nei Comuni del Circondario, Gerace 28 novembre 1894.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nei Comuni del Circondario, Gerace 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nei Comuni di Scido e Santa Cristina d'Aspromonte, Reggio Calabria 25 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nei Comuni di Maropati, Galatro e Cinquefrondi, Reggio Calabria 1 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nei Comuni di Radicena e Iatrinoli, Reggio Calabria 22 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.313, Telegramma del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto relativo ai danni causati dal terremoto del 16 novembre 1894 nei Comuni del Circondario, Gerace 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.213, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di San Giorgio Morgeto, Reggio Calabria 11 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.227, Relazione tecnica sommaria dei danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Sant'Agata del Bianco, redatta dall'ingegnere A.Mazzoni, Siderno 23 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.223, Elenco delle persone decedute in questo Comune [di San Procopio] nella catastrofe del terremoto avvenuta il giorno 16 Novembre 1894, San Procopio 4 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.227, Lettera del Sindaco di Sant'Agata del Bianco al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Sant'Agata del Bianco 22 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.268, Telegramma del Sindaco di Seminara al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Seminara 18 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.5, fasc.333, Elenco degli individui [del Comune di Africo] danneggiati dal terremoto [del 16 novembre 1894], Africo s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.11, Relazione sui danni prodotti [nella frazione San Nicola del Comune di Ardore] dal terremoto venuto nel 16 Novembre 1894, redatta dall'architetto G.Antico, Siderno 22 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.1, fasc.11, Relazione tecnica sommaria dei danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Ardore, redatta dall'ingegnere A.Mazzoni, Siderno 24 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.276, Relazione sui danni prodotti [nel Comune di Siderno] dal terremoto nel giorno 16 Novembre 1894, redatta dall'ingegnere A.Mazzoni, Siderno 29 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sullo stato dell'edificio del Carcere di Palmi danneggiato dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 8 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Minute di lettere del Prefetto al Sottoprefetto di Palmi e all'Ingegnere Capo del Genio Civile relative alla situazione del Carcere di Palmi danneggiato dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 6 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Minuta di lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Palmi relativa all'affitto dei locali per trasferire gli uffici della Sottoprefettura di Palmi danneggiata dal terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 6 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla richiesta di affitto dei locali per trasferire gli uffici della Sottoprefettura di Palmi danneggiata dal terremoto del 16 novembre, Palmi 6 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla situazione dell'edificio del Carcere di Palmi in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 6 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.273, Elenco dei morti e feriti [del Comune di Seminara] a causa del tremuoto del 16 Novembre 1894, Seminara 27 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla riapertura delle scuole elementari temporaneamente chiuse in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 5 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo alla situazione del Ginnasio di Palmi in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 29 novembre 1894*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.144, Lettera del Direttore del Ginnasio di Palmi al Provveditore agli Studi di Reggio Calabria relativa alla situazione dell'istituto in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 27 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Minute di lettere del Prefetto al Sottoprefetto di Gerace e al Sottosegretario del Ministero dell'Interno relative ai danni causati a Platì da una frana caduta in seguito alle scosse di replica del terremoto del 16 novembre, Reggio Calabria 12 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Telegramma del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune di Platì dal terremoto del 16 novembre, Bovalino Marina 27 novembre 1894*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.163, Telegramma del Sottoprefetto di Gerace al Prefetto relativo alla situazione del Comune di Platì colpito dal terremoto del 16 novembre, Gerace Marina [Locri] 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.174, Lettera del Sindaco di Precacore [Samo] al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Precacore 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.241, Lettera del Sindaco di Sant'Eufemia d'Aspromonte al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Sant'Eufemia d'Aspromonte 18 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.241, Telegramma di un Consigliere provinciale al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte dal terremoto del 16 novembre, Sant'Eufemia d'Aspromonte 18 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.241, Telegramma del Vice Pretore di Sant'Eufemia d'Aspromonte relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Sant'Eufemia d'Aspromonte 17 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.291, Telegramma del Sottoprefetto di Palmi al Prefetto relativo ai soccorsi inviati nel Comune di Tresilico in seguito al terremoto del 16 novembre, Palmi 29 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.291, Telegramma del Sottosegretario del Ministero dell'Interno al Prefetto relativo alla situazione della chiesa parrocchiale di Tresilico crollata a causa del terremoto del 16 novembre, Roma 28 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.231, Elenco nominativo delle famiglie [del Comune di Sant'Alessio in Aspromonte] che ebbero danneggiate e quasi distrutte le case d'abitazione, mercé il tremoto verificatosi la sera del dì 16 corrente Novembre e da altri in prosieguo, Sant'Alessio in Aspromonte 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.154, Lettera del Sindaco di Pellaro al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Pellaro 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, fasc.154, Deliberazione della Giunta Municipale di Pellaro relativa alla costituzione di una Commissione di Soccorso in seguito al terremoto del 16 novembre, Pellaro 21 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.2, fasc.154, Elenco dei danneggiati dal tremoto del giorno 16 e 17 corrente e successivi, redatto dalla Commissione di Soccorso del Comune di Pellaro, Pellaro 26 novembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1894, b.2, fasc.154, Lettera del Sindaco di Pellaro al Prefetto relativa all'invio della relazione della Commissione di Soccorso comunale sui danni causati dal terremoto del 16 novembre, Pellaro 28 novembre 1894.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.195, Lettera del Sindaco di Roccaforte del Greco al Prefetto relativa alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 16 novembre, Roccaforte del Greco 10 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.4, fasc.211, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Sambatello, Reggio Calabria 9 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.198, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto sui danni causati dal terremoto del 16 novembre nel Comune di Rosalì, Reggio Calabria 10 dicembre 1894.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Atti del terremoto del 1894, b.3, fasc.198, Lettera del Sindaco di Rosalì al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 16 novembre, Rosalì 20 novembre 1894.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Ristretto della relazione dell'arcivesvovo di Reggio Calabria G.Portanova sullo stato dell'arcidiocesi nel triennio 1892-1894, Roma 1897.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio status archidiocesis Rheginensis in Bruttio pro triennio 1892-1894, Reggio Calabria 20 dicembre 1895.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Risposta della Sacra Congregazione del Concilio alla relazione dell'arcivescovo di Reggio Calabria G.Portanova sullo stato dell'arcidiocesi nel triennio 1892-1894, Roma 21 giugno 1897.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio status archidiocesis Rheginensis in Bruttio pro triennio 1895-1897, Reggio Calabria 16 dicembre 1897.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Ristretto della relazione dell'arcivesvovo di Reggio Calabria G.Portanova sullo stato dell'arcidiocesi nel triennio 1895-1897, Roma 14 aprile 1899.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.685 B, Relatio status Ecclesiae Rheginensis in Bruttio pro triennio 1898-1900, Reggio Calabria 29 marzo 1901.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Sacra Congregatio Concilii, Relationes, b.598 B, Relatio status diocesis Oppidensis, Roma 2 giugno 1902.*

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Calabria sismica, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.39, vol.42, pp.1074-1081*, Roma 1905.

Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.

Baratta M., *Il terremoto del 16 novembre 1894 in Calabria e Sicilia. Parte III: I terremoti nelle Calabrie, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.19 (1897), parte I, pp.299-328*, Roma 1907.

Baratta M., *Per la ricostruzione di Sant'Eufemia d'Aspromonte distrutta dal terremoto del 28 dicembre 1908*, Voghera 1911.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

***Bollettino** Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.15 (1895)*, Torino 1896.

Borzì G., *L'Etna nella sua topografia, mitologia, vulcanologia*, Catania 1904.

Camerana E., *Il terremoto del 16 novembre 1894 in Calabria e Sicilia. Parte II: Relazione tecnica, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.19 (1897), parte I, pp.263-297*, Roma 1907.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Corriere** della Sera, 1894.11.17/18*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.18/19*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.19/20*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.20/21*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.21/22*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.22/23*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.23/24*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.24/25*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.25/26*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.26/27*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.27/28*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.28/29*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.29/30*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.11.30/12.01*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.01/02*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.02/03*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.03/04*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.04/05*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.05/06*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.06/07*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.09/10*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.10/11*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.11/12*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.13/14*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.16/17*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.17/18*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.19/20*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.20/21*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.21/22*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.27/28*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.28/29*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1894.12.29/30*, Milano 1894.

***Corriere** della Sera, 1895.1.01/02*, Milano 1895.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.17/18, a.10, n.272*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.19/20, a.10, n.273*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.20/21, a.10, n.274*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.21/22, a.10, n.275*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.23/24, a.10, n.277*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.24/25, a.10, n.278*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.26/27, a.10, n.279*, Pavia 1894.

***Corriere** Ticinese, 1894.11.27/28, a.10, n.280*, Pavia 1895.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dall'XI al secolo XIX, in "Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", vol.15, pp.95-154*, Roma 1898.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

Di Stefano G., *Il terremoto del 16 novembre 1894 in Calabria e Sicilia. Parte IV: Il terremoto calabro-siculo del 1894 in rapporto con la tettonica e la costituzione del suolo, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.19 (1897), parte I, pp.329-352*, Roma 1907.

Faggiotto A., *La separazione della Sicilia dalla Calabria. Studio storico e geologico*, Reggio Calabria 1900.

Ferrari G., *Mallet's method after Mallet in Italy, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di Guidoboni E. e Ferrari G., ING, pp.57-68*, Bologna 1987.

***Gazzetta** di Mantova, 1894.11.19/20, n.310*, Mantova 1894.

***Gazzetta** di Mantova, 1894.11.23/24, n.314*, Mantova 1894.

***Gazzetta** di Mantova, 1894.11.24/25, n.315*, Mantova 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.08.17/18, n.267*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.08.19/20, n.268*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.20/21, n.269*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.21/22, n.270*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.22/23, n.271*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.23/24, n.272*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.24/25, n.273*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.26/27, n.274*, Ferrara 1894.

***Gazzetta** Ferrarese, 1894.11.27/28, n.275*, Ferrara 1894.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta Ferrarese, 1894.11.29/30, n.277, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.11.30/12.01, n.278, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.01/02, n.279, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.04/05, n.281, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.05/06, n.282, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.06/07, n.283, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.10/11, n.285, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.12/13, n.287, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1894.12.13/14, n.288, Ferrara 1894.
Gazzetta Ferrarese, 1895.01.31, n.26, Ferrara 1895.
Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, 1894.11.19, Roma 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.16/17, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.17/18, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.18/19, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.19/20, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.20/21, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.21/22, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.22/23, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.23/24, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.24/25, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.25/26, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.26/27, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.27/28, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.28/29, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.29/30, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.11.30/12.01, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.12.01/02, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.12.02/03, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.12.04/05, Palermo 1894.
Giornale di Sicilia, 1894.12.05/06, Palermo 1894.
I terremoti nel 1894-1895 in Calabria ed in Sicilia. Relazione del Comitato milanese di soccorso , Milano 1895.
La Lega Lombarda, 1894.11.26/27, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.11.27/28, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.11.28/29, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.11.29/30, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.11.30/12.01, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.01/02, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.02/03, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.03/04, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.04/05, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.05/06, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.06/07, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.09/10, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.10/11, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.11/12, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.12/13, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.16/17, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.22/23, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.28/29, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1894.12.29/30, Milano 1894.
La Lega Lombarda, 1895.01.01/02, Milano 1895.
La Lega Lombarda, 1895.02.04/05, Milano 1895.
Maranelli C., *A proposito del terremoto della Calabria, in "L'Italia Moderna", vol.5, fasc.37, pp.214-220*, Roma 1905.
Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.
Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.
Mercalli G., *I terremoti della Calabria meridionale e del messinese, in "Memorie della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL)", s.III, tomo 11, pp.117-266*, Roma 1897.
Ministero dei Lavori Pubblici, *L'opera del Ministero dei Lavori Pubblici nei comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908. Relazione*, Roma 1912.
Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, *Annali del credito e della previdenza, a.1905, Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti, dalle alluvioni e dalle frane. Leggi, Decreti, Regolamenti Circolari e Norme*, Roma 1905.
Montanari G., *Studio generale sui movimenti franosi in Provincia di Catanzaro, parte II, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.78 (1940), pp.204-231*, Roma 1940.
Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.17, n.16, 16 gennaio 1895, Supplemento 113, Roma 1895.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.17, n.47, 16 febbraio 1895, Supplemento 114, Roma 1895.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.17, n.60, 1 marzo 1895, Supplemento 115, Roma 1895.
Notizie di terremoti pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in "Bollettino Meteorico dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica", a.17, n.74, 15 marzo 1895, Supplemento 116, Roma 1895.
Pignatari F.J., *Il terremoto di Calabria del 16 novembre 1894*, Monteleone [Vibo Valentia] 1895.
Porena F., *Lo Stretto di Messina e i suoi terremoti. Conferenza letta alla Società Africana in Napoli il 24 gennaio 1909, in "Rivista d'Italia", febbraio 1909*, Roma 1909.
Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.
Riccò A., *Il terremoto del 16 novembre 1894 in Calabria e Sicilia. Parte I: Relazione sismologica, in "Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico Italiano", s.II, vol.19 (1897), parte I, pp.7-261*, Roma 1907.
Riccò A., *Riassunto della sismografia del terremoto del 16 novembre 1894, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei", s.V, vol.8, pp.3-12, 35-45*, Roma 1899.
Rizzo G.B., *Contributo allo studio del terremoto della Calabria del giorno 8 Settembre 1905, in "Atti della Reale Accademia Peloritana", vol.22 (1907), pp.3-86*, Messina 1907.
Tacchini P., *Sulla registrazione a Roma del terremoto calabro-messinese del 16 novembre 1894, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei", s.V, vol.3, pp.365-367*, Roma 1894.
Tacchini P., *Terremoto calabro-messinese del 16 novembre 1894, in "Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei", s.V, vol.3, pp.275-278*, Roma 1894.
Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

❑ 14 aprile 1895 Slovenia

***Archivio** dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Cartoline macrosismiche sul terremoto del 14 aprile 1895 inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica.*
Baratta M., *Sulla propagazione in Italia del terremoto di Lubiana del 14 aprile 1895, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.1, pp.98-100*, Modena 1895.
Baratta M., *Notizie sui terremoti avvenuti in Italia durante l'anno 1895, compilate da Mario Baratta, R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica [in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana"]*, Roma 1895.
Baratta M., *I terremoti d'Italia. Saggio di storia, geografia e bibliografia sismica italiana (ristampa anastatica, Sala Bolognese 1979)*, Torino 1901.
Bernardis G., Giorgetti F., Nieto D. e Slejko D., *Earthquakes Catalogue for Eastern Alps Region*, Trieste 1977.
Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.
***Biblioteca** Civica "Malagoli" di Novellara, Archivio Memorie Storiche, Celestino Malagoli, Memorie storiche su Novellara.*
***Biblioteca** Comunale "Malatestiana" di Cesena, ms.XXXI, 23, Notizie dei terremoti avvenuti in Cesena e luoghi limitrofi.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Bollettino** Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.II, vol.15 (1895)*, Torino 1896.

Briosi T., *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1895*, Brescia 1895.

Chistoni C., *Notizie sui terremoti avvertiti a Modena dal 1830 al 1895 ricavate dal registro del Real Osservatorio, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena", s.II, vol.12*, Modena 1896.

***Corriere** della Sera, 1895.04.14/15/16*, Milano 1895.

***Corriere** della Sera, 1895.04.16/17*, Milano 1895.

***Corriere** Ticinese, 1895.04.16/15, a.11, n.89*, Pavia 1895.

***Corriere** Ticinese, 1895.04.16/17, a.11, n.90*, Pavia 1895.

***Gazzetta** Ferrarese, 1895.04.15, n.89*, Ferrara 1895.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Piatti A., *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'Anno 1895*, Brescia 1895.

Ribaric V., *Seismicity of Slovenia*, Liubljana 1982.

Vicentini G., *Fenomeni sismici osservati a Padova dal febbraio al settembre 1895, in "Atti della Società Veneto-Trentina di Scienze Naturali residente in Padova", s.II, vol.3 (1897)*, Padova 1897.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

30 ottobre 1901 Salò

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Cremona, Osservazione meteorica, 30 ottobre 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Mantova presso il Liceo Ginnasio Virgilio, Registro meteorologico della stazione termoudometrica di Roverbella, 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Mantova presso il Liceo Ginnasio Virgilio, Registro Meteorologico della stazione termoudometrica di Viadana, 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Osservazioni giornaliere dell'anno 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Osservazioni meteorologiche inviate dalla Stazione del servizio termo-udometrico di Valletti.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Cartoline macrosismiche sul terremoto del 30 ottobre 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Osservazioni meteorologiche inviate dalla Stazione termo-udometrica di Santa Maria di Sturla.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Registro meteorologico, anno 1901.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Copia di cartolina macrosismica sul terremoto del 30 ottobre 1901 inviata all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.*

***Archivio** Diocesano di Mantova, ms, L.Magrinelli, Stato delle anime della parrocchia di Brusatasso per gli anni dal S. Michele 1900 al S. Michele 1905.*

***Archivio** Storico dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, s.s., Registro meteorologico dell'Osservatorio di Brera per l'anno 1901.*

Baratta M., *Sui recenti terremoti di Salò, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.IV, vol.3, a.36, vol.39*, Roma 1902.

Baratta M., *I recenti terremoti di Salò, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.IV, vol.2, a.35, vol.38, pp.973-975*, Roma 1901.

Bettoni P., *Cronistoria sismica della regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1908"*, Brescia 1908.

Bettoni P., *Osservazioni geosismiche (1933), in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1933"*, Brescia 1934.

Bettoni P., *Notizie geodinamiche, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1916"*, Brescia 1917.

Bettoni P., *Osservazioni sulla previsione dei terremoti, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1914"*, Brescia 1915.

Bettoni P., *Note del R.Osservatorio Meteorico - Geodinamico di Salò, anno 1908-1909*, Brescia 1910.

Bettoni P., *Il terremoto di Salò del 30 ottobre 1901, in "Bollettino mensuale dell'osservatorio del R.Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.21*, Torino 1901.

***Biblioteca** Civica "Malagoli" di Novellara, Archivio Memorie Storiche, Celestino Malagoli, Memorie storiche su Novellara.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Bollettino** Mensuale dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, s.2, vol.21*, Torino 1901.

Briosi T., *"Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

Cacciamali G.B., *Bradisismi e terremoti nella regione benacense, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

Cancani A., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1901, compilate dal Professor Adolfo Cancani, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana"*, Modena 1903.

Cancani A., *Sulla distribuzione dell'intensità delle repliche nei periodi sismici italiani, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.8 (1902-1903), pp.17-48*, Modena 1903.

Cancani A., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1902, compilate dal Professor Adolfo Cancani, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.9 (1903-1904)*, Modena 1903.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

***Corriere** della Sera, 1901.11.01/02*, Milano 1901.

***Corriere** della Sera, 1901.11.09/10*, Milano 1901.

Cozzaglio A., *"Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1902"*, Brescia 1902.

Cruciani Foffa M.T. e Foffa Mazzola M., *L'Osservatorio ieri ed oggi, 1877-1977, Osservatorio Meteorologico e Stazione Sismica "Pio Bettoni" Salò*, Salò 1977.

Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.10.31*, Bologna 1901.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.11.01*, Bologna 1901.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.11.07*, Bologna 1901.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.11.08*, Bologna 1901.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.11.10*, Bologna 1901.

***Gazzetta** dell'Emilia, 1901.11.11*, Bologna 1901.

***Gazzetta** di Mantova, 1901.10.30/31, a.39, n.297*, Mantova 1901.

***Gazzetta** di Mantova, 1901.10.31/11.01.02, n.298*, Mantova 1901.

***Gazzetta** di Parma, 1901.10.31*, Parma 1901.

***Gazzetta** d'Asti, 1901.11.02, a.2, n.44*, Asti 1901.

***Gazzetta** d'Asti, 1901.11.09, a.2, n.45*, Asti 1901.

***Gazzetta** Ferrarese, 1901.10.31, n.300*, Ferrara 1901.

***Gazzetta** Ferrarese, 1901.11.10, n.309*, Ferrara 1901.

***Gazzetta** Ferrarese, 1909.01.13, n.12*, Ferrara 1909.

***Gazzetta** Provinciale di Bergamo, 1901.10.31*, Bergamo 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.10.31*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.02*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.04*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.05*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.06*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.07*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.08*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.09*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Brescia, 1901.11.11*, Brescia 1901.

***Il Cittadino** di Mantova, 1901.10.30/31*, Mantova 1901.

***Il Corriere** del Polesine, 1901.10.30/31*, Rovigo 1901.

***Il Corriere** del Polesine, 1901.10.31/11.01*, Rovigo 1901.

***Il Corriere** del Polesine, 1901.11.01/02*, Rovigo 1901.

***Il Corriere** del Polesine, 1901.11.10/11*, Rovigo 1901.

***Il Corriere** delle Valli Stura e Orba, 1901.11.03, a.7, n.355*, Ovada 1901.

***Il Fieramosca**, 1901.10.31*, Firenze 1901.

***Il Resto** del Carlino, 1901.10.31/11.01*, Bologna 1901.

***Il Resto** del Carlino, 1901.11.01/02*, Bologna 1901.

***Il Resto** del Carlino, 1901.11.07/08*, Bologna 1901.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Il Resto del Carlino, 1901.11.09/10, Bologna 1901.
Il Resto del Carlino, 1901.11.10/11, Bologna 1901.
Il Secolo XIX, 1901.10.31/11.01, n.302, Genova 1901.
Il Secolo XIX, 1901.11.01/02, n.303, Genova 1901.
Il Secolo XIX, 1901.11.08/09, n.310, Genova 1901.
Il Secolo XIX, 1901.11.10/11, n.312, Genova 1901.
Il Secolo, Gazzetta di Milano, 1901.10.31/11.01, Milano 1901.
Il Secolo, Gazzetta di Milano, 1901.11.01/02, Milano 1901.
Il Torrazzo di Crema, 1901.11.02, Crema 1901.
Il Veneto, 1901.10.31, Padova 1901.
Il Veneto, 1901.11.09, Padova 1901.
La Lega Lombarda, 1901.11.01/02, Milano 1901.
La Lega Lombarda, 1901.11.02/03, Milano 1901.
La Lega Lombarda, 1901.11.06/07, Milano 1901.
La Lega Lombarda, 1901.11.09/10, Milano 1901.
La Lega Lombarda, 1901.11.10/11, Milano 1901.
La Nazione, 1901.10.31/11.01, Firenze 1901.
La Nazione, 1901.11.01, Firenze 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.10.31, n.301, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.01, n.302, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.03, n.303, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.07, n.307, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.10, n.310, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.20, n.320, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.26, n.326, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.11.29, n.329, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1901.12.09, n.339, Brescia 1901.
La Provincia di Brescia, 1902.03.22, n.80, Brescia 1902.
La Provincia di Padova, 1901.10.30/31, Padova 1901.
La Provincia di Padova, 1901.10.31/11.01, Padova 1901.
La Provincia di Padova, 1901.11.01/02, Padova 1901.
La Provincia Pavese, 1901.11.01/02, a.32, n.131, Pavia 1901.
La Vedetta, 1901.11.02, Intra 1901.
Libertà, 1901.10.31, Piacenza 1901.
Libertà, 1901.11.01, Piacenza 1901.
Libertà, 1901.11.08, Piacenza 1901.
Libertà, 1901.11.10, Piacenza 1901.
L'Adige, 1901.10.31, Verona 1901.
L'Adige, 1901.11.01, Verona 1901.
L'Adige, 1901.11.09, Verona 1901.
L'Arena, 1901.10.31/11.01, Verona 1901.
L'Arena, 1901.11.07/08, Verona 1901.
L'Arena, 1901.11.08/09, Verona 1901.
L'Avvenire, 1901.10.31, Bologna 1901.
L'Avvenire, 1901.10.31/11.01, a.3, n.131, Pavia 1901.
L'Avvenire, 1901.11.10, Bologna 1901.
L'Eco del Popolo, 1901.11.02, Crema 1901.
L'Eco di Bergamo, 1901.11.08/09, Bergamo 1901.
L'Eco di Bergamo, 1901.11.30/31, Bergamo 1901.

Melzi C., *Analisi del sismogramma del terremoto di Salò, nel giorno 30 Ottobre 1901, registrato dai tromometri fotografici del Collegio della Querce a Firenze, in "Bollettino Mensuale del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.22, pp.1-5*, Torino 1902.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, *Annali del credito e della previdenza, a.1905, Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti, dalle alluvioni e dalle frane. Leggi, Decreti, Regolamenti Circolari e Norme*, Roma 1905.

Nardini F., *Brescia e provincia, storia per date dalla preistoria al 1980*, Brescia 1982.

Nardini F., *Brescia e i brescani dalle origini al 1945*, Brescia 1979.

***Terremoto** del 30 ottobre 1901, in "Bollettino Mensuale dell'Osservatorio del R.Collegio Carlo Alberto in Moncalieri", s.II, vol.21, pp.45-46*, Torino 1901.

***Verona** Fedele, 1901.10.31*, Verona 1901.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 24 febbraio 1904 Marsica

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7923, p.309, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7856, p.270, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7806, p.243, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.1773, p.222, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.1750, p.209, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7691, p.177, Roma 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7530, p.78, Magliano de' Marsi 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7505, p.59, Roma 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7489, p.51, Roma 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7454, p.27, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.7416, p.6, Magliano de' Marsi 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.8008, p.365, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 17 marzo al 25 marzo, n.10676, p.428, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 17 marzo al 25 marzo, n.10235, p.176, Avezzano 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dall'11 marzo al 17 marzo, n.9705, p.376, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dall'11 marzo al 17 marzo, n.9344, p.156, Scurcola Marsicana 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dall'11 marzo al 17 marzo, n.9342, p.154, Scurcola Marsicana 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dall'11 marzo al 17 marzo, n.9253, p.102, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 5 marzo all'11 marzo, n.9067, p.489, Magliano de' Marsi 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 5 marzo all'11 marzo, n.8967, p.434, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 5 marzo all'11 marzo, n.8332, pp.45-46, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 5 marzo all'11 marzo, n.8328, p.43, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Copialettere 1904 in arrivo dal 27 febbraio al 5 marzo, n.8106, p.421, L'Aquila 28 febbraio 1904.*

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A., *Il terremoto nella Marsica del 24 febbraio 1904, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.18 (1914), pp.411-48*, Modena 1914.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Corriere delle Puglie, 1904.02.25, Bari 1904.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, in "Memorie della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", s.II, vol.2, pp.33-50*, Roma 1916.

Gazzetta di Parma, 1904.02.26, Parma 1904.

Gazzetta di Parma, 1904.02.29, Parma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.02.26, n.57, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.02.28, n.59, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.03.02, n.62, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.03.11, n.71, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.03.16, n.76, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.03.23, n.83, Roma 1904.

Il Giornale d'Italia, 1904.03.31, n.91, Roma 1904.

Il Resto del Carlino, 1904.02.26-27, n.57, Bologna 1904.

Il Resto del Carlino, 1904.03.03-04 n.63, Bologna 1904.

Il Resto del Carlino, 1904.03.05-06, n.65, Bologna 1904.

Il Secolo. Gazzetta di Milano,1904.02.26/27, Milano 1904.

Il Sole, 1904.02.26, n.48, Milano 1904.

La Lega Lombarda, 1904.02.25, Milano 1904.

La Lega Lombarda, 1904.02.26, Milano 1904.

La Provincia di Brescia, 1904.02.25, n.55, Brescia 1904.

Libertà, 1904.02.25, Piacenza 1904.

Libertà, 1904.02.26, Piacenza 1904.

Martinelli G., *Prime osservazioni sul terremoto italiano del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.18 (1914), pp.377-395*, Modena 1914.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Monti V., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1904, compilate dal Prof. Virginio Monti, R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica [in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.11 (1906)]*, Modena 1906.

Spadea M.C, Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Marsica earthquake of February 24, 1904, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.114-5*, Roma 1985.

❑❑❑ 8 settembre 1905 Calabria

Agamennone G., *Importante particolarità nei sismogrammi del Regio Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa in occasione dei terremoti calabri dell'8 settembre 1905 e 28 dicembre 1908, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei.Rendiconti", s.V, vol.18 (1909), pp.339-343*, Roma 1909.

Agamennone G., *Alcune importanti considerazioni sul meccanismo di propagazione delle onde sismiche, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei. Rendiconti", s.V, vol.18 (1909), pp.393-398*, Roma 1909.

Alfani G., *Il terremoto calabrese, in "Rivista di fisica, matematica e scienze naturali di Pavia", a.6, n.70, ottobre 1905, pp.290-297*, Pavia 1905.

Alfano G.M., *I terremoti della Calabria, in "Rivista di Scienze e Lettere", gennaio 1906, pp.1-25*, Napoli 1906.

Almagià R., *Studi geografici sulle frane in Italia. L'Appennino Centrale e Meridionale*, Roma 1910.

Almagià R., *Monumenta Italiae Cartographica*, Firenze 1929.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Pratiche riguardanti i lavori di riparazione delle case dei poveri di Fossato Serralta, ottobre 1912-febbraio 1913.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro sui sussidi per le riparazioni in Fossato Serralta, Roma 28 ottobre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno Direzione Generale Amministrazione Civile sull'edificio comunale di Fossato Serralta, Catanzaro 21 ottobre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Provvedimenti a favore di Fossato Serralta, Catanzaro 6 ottobre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro, Terremoto dell'8 settembre 1905 a Fossato Serralta, Roma 29 agosto 19010.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, sulla casa comunale di Fossato Serralta, Catanzaro 5 ottobre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro sulla casa comunale di Fossato Serralta, Roma 8 gennaio 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Ministero dell'Interno, Appunto interno del dicembre 1910 sui danni cagionati dal terremoto del 1905 in Fossato Serralta, Roma dicembre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Minuta del telegramma inviato dal Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro, Roma 27 novembre 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro per la demolizione delle case di Fossato Serralta, Roma 16 febbraio 1913.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile sui danni di Fossato Serralta, Catanzaro 24 agosto 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.20, fasc.25000.3.50, Rendiconto delle spese a favore dei danneggiamenti dal terremoto del 1905 e prospetto dei lavori eseguiti nei Comuni della provincia di Cosenza, Cosenza 11 luglio 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti degli Ispettori generali, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.5, Terremoto dell'8 settembre 1905, allegato alla relazione 6 dicembre 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegrammi dell'8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia.di Catanzaro, notifica del prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto, 13 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 22 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provinciaincia di Catanzaro, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 20 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegramma del prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 19 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministerodell'Interno, Catanzaro 15 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegramma del sottoprefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, b.5, fasc.25.000.3.3, Provincia di Catanzaro, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Relazione del Comitato Governativo di soccorso pei danneggiati dal terremoto del 1907 nella provincia di Reggio Calabria, Roma 1908, Roma 1908.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richiesta di riparazione della Chiesa di Santa Caterina a Monasterace a causa dei terremoti del 1905 e 1907 relazione concessione di fondi, febbraio-marzo 1908*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sui danni alle case di Vazzano e sulla verifica da parte del Giudice Civile a causa del terremoto del 1907, ottobre 1907 - giugno 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, Rendiconto delle spese a favore dei danneggiati dal terremoto del 1905 e prospetto dei lavori eseguiti nei Comuni della provincia di Reggio Calabria, Reggio Calabria 15 giugno 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Telegramma del Sindaco di Colobraro sui danni subiti dal paese in seguito al terremoto del 1905, Colobraro 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, b.3, fasc.25000.3, Preventivo spesa per rendere abitabili alcuni fabbricati di Olivadi danneggiati dal terremoto del 1905, Olivadi 8 novembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, b.3, fasc.25000.3, Lavori eseguiti a San Floro con i fondi del periodico "La Tribuna" in seguito al terremoto del 1905, San Floro 20 dicembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Corrispondenza del Presidente della Commissione Centrale Consultiva per la Calabria a seguito del terremoto del 1905, aprile 1907-febbraio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Specchio riepilogativo delle somme anticipate dal governo e loro erogazione in seguito al terremoto del 1905, Bari 7 luglio 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Specchio riepilogativo delle somme ricevute dalla carità privata e loro erogazione in seguito al terremoto del 1905, Bari 30 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.20, fasc.25000.3.50, Pagamento al cottimista che ha svolto i lavori a Tiriolo dopo il terremoto del 1905, aprile-maggio 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante un sussidio per il restauro della Chiesa di San Domenico in Rossano danneggiata dal terremoto del 1905, Roma giugno-luglio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante l'inclusione di Savelli nell'elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 1905, agosto 1906 - marzo 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Elenco dei Comuni che hanno fatto domanda al Ministero dell'Interno di essere inclusi tra quelli danneggiati dal terremoto del 1905, Roma 5 marzo 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Lettera della Commissario Centrale per le calabrie al Deputato Pellecchi su un sussidio per il restauro della Chiesa di Purità in Spilinga, Roma 10 gennaio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante un sussidio per il restauro della Chiesa di Cerisano danneggiata dal terremoto del 1905, Roma maggio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante un sussidio per restaurare la Chiesa e la canonica di Ricadi, febbraio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio per sovvenzioni utili alla costruzione di una nuova Chiesa a Limbadi, gennaio-febbraio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Telegramma della Prefettura di Potenza sulla situazione della provincia dopo il terremoto del 1905, Potenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Danni in Fossato Serralta, Catanzaro 20 dicembre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro sui danni dal terr.dell'8 settembre 1905 a Fossato Serralta, Roma 7 novembre 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Relazione del Direttore Generale dell'Amministrazione Civile al Ministero dell'Interno, Roma 21 ottobre 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Sottosegretario di Stato all'Onorevole Gaspare Colosimo, Roma 21 ottobre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Ministero dell'Interno Direzione Generale Carceri, Divisione IX, Ufficio Tecnico, Progetti di massima per restauri urgenti, per sistemazioni definitive e per nuovi fabbricati da farsi in conseguenza del terremoto del settembre 1905 nei Carceri Giudiziari.di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, Roma 12 novembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sui danni prodotti dai terremoti del 1905 e 1908 a Fossato Serralta, Catanzaro 21 settembre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Domanda mutui di favore per restaurare gli edifici danneggiati dai terremoto del 1905 e 1907, febbraio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Domanda mutui di favore per restaurare gli edifici danneggiati dai terremoto del 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Domanda dei cittadini di Gioia Tauro di suolo fabbricabile, Roma 18 maggio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio sullo spostamento dell'abitato di Giffone danneggiato dai terremoti del 1905, del 1908 e dalle frane, gennaio-febbraio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio sullo spostamento degli abitanti di Dinami e Melicuccà dopo il terremoto del 1905 e a causa delle frane, giugno 1906 - dicembre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Supplica del Sindaco di Verzino a sua maestà perché il paese sia incluso nell'elenco dei danneggiati dal terremoto del 1905, Verzino 26 dicembre 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Lettera del Sindaco di Tortora al Ministro dell'Interno in cui chiede l'inclusione del paese nella lista di quelli danneggiati dal terremoto del 1905, Tortora 28 febbraio 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Telegramma che invoca aiuti a Campobello di Mazara, Campobello di Mazara 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Reggio Calabria, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.2619, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 16 gennaio 1906.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Nocera Terinese al Ministero dell'Interno, Nocera Terinese 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Olivadi, Telegramma del Sindaco di Olivadi al Ministero dell'Interno, Olivadi 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Parghelia, Telegramma del Sindaco di Parghelia al Re, 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune Parghelia, Telegramma del Sindaco del Tenente Silvestri al Ministero dell'Interno, Parghelia 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Parghelia al Ministero dell'Interno sui danni alla Borgata di Zaccagnoli, Tropea 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Piscopio, Telegramma del Sindaco di Piscopio al Ministero dell'Interno, Monteleone 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Pizzo, Telegramma del Comitato di soccorso al Ministero dell'Interno, Pizzo 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Pizzo, Telegramma del Sindaco di Pizzo al Ministero dell'Interno, Pizzo 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Pizzo, Telegramma del Sindaco di Pizzo al Ministero dell'Interno, Pizzo 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Polia, Telegramma del Sindaco di Polia al Ministero dell'Interno, Filadelfia 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Rombiolo, Telegramma del Sindaco di Rombiolo al Ministero dell'Interno, Rombiolo 12 maggio 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma della popolazione di San Calogero al Ministero dell'Interno, Rombiolo 17 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di San Calogero, Telegramma del Sindaco di San Calogero al Ministero dell'Interno, Rombiolo 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Nocera Terinese, Telegramma del Comitato al Ministero dell'Interno, Nocera Terinese 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Iacurso al Ministro della Real Casa, Iacurso 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Iacurso al Ministero dell'Interno, Iacurso 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Ionadi al Ministro della Casa Reale, Ionadi 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Ionadi al Ministero dell'Interno, Ionadi 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Limbadi al Ministero dell'Interno, Limbadi 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Martirano, Telegramma del Sindaco di Colosimo a Fortis al Ministero dell'Interno, Napoli 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Martirano al Ministero dell'Interno, Martirano 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Miglierina al Ministero dell'Interno, Miglierina 18 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Mileto, Telegramma del Sindaco di Mileto al Ministero dell'Interno, Mileto 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune Mileto, Borgata di Paravati, Nota sui danni provocati a Paravati dal terremoto dell'8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Monteleone Calabro, Telegramma del Sindaco di Monteleone al Ministero dell'Interno, Monteleone 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Presidente del circolo commerciale Mollura al Ministro della Casa Reale, Monteleone 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di Nicotera, Telegramma del Sindaco di Nicotera al Ministero dell'Interno, Nicotera 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Corrispondenza varia sui provvedimenti post-terremoto.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Cosenza 13 ottobre 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 10 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 30 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 22 novembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 30 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 17 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.90123, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 19 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.49993, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 14 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Catanzaro, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 17 settembre 1905.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Reggio Calabria, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Corrispondenza varia sui provvedimenti post-terremoto.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Reggio Calabria, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.49991, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 14 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti del Prefetto di Reggio Calabria, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.52170, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 30 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti dei prefetti, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.50.000, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 14 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Gregorio d'Ippona al Ministero dell'Interno, Monteleone 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Gregorio d'Ippona al Ministro della Real Casa, Monteleone 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Mango d'Acquino al Ministero dell'Interno, San Mango d'Acquino 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Mango d'Acquino al Ministero dell'Interno, San Mango d'Acquino 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Vito sullo Ionio al Ministero dell'Interno, San Vito sullo Ionio 17 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Vito sullo Ionio al Ministero dell'Interno, San Vito sullo Ionio 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Vito sullo Ionio al Ministero dell'Interno, San Vito sullo Ionio 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di San Vito sullo Ionio al Ministero dell'Interno, San Vito sullo Ionio 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Sasurso al Ministro della Casa Reale, Sasurso 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Comune di.Serrastretta, Telegramma dell'Ingeniere Difario al Ministero dell'Interno, Serrastretta 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del prosindaco di Soveria Mannelli al Ministero dell'Interno, Soveria Mannelli 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti dei Prefetti di Cosenza, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Carteggio relativo alla demolizione di edifici e alla costruzione di baracche nella provincia di Cosenza.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ufficio Cifra e telegrafo, Rapporti dei prefetti, a.1905, b.6, fasc.25.000.3.4, Telegramma n.90098, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 15 ottobre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Lettera del Ministero al Parroco Basilio Pezzo di Vibovalentia sull'impossib.di ind.per ora i fondi per il restauro della Chiesa della Spirito Santo, Roma settembre 1908*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate da funzionari diversi oltre ai sindaci, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, telegramma del Comandante Interinale al Ministero dell'Interno, Cittanova 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate da funzionari diversi oltre ai sindaci, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, telegramma del Comandante Interinale al Ministero dell'Interno, Palmi 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate da funzionari diversi oltre ai sindaci, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, telegramma del Maggiore Capitano Maffi al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 11 giugno 1905*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Telegramma del prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Palmi, Telegramma del Sindaco di Palmi al Ministero dell'Interno, Palmi 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Caridà,Telegramma del Sindaco di Caridà al Ministero della Real Casa, Caridà 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate da funzionari diversi oltre ai sindaci, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, telegramma del Capitano dei Carabinieri di Palmi al Ministero dell'Interno, Palmi 14 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di San Pietro Amantea, telegramma del Sindaco di San Pietro a.al Re, San Pietro Amantea 8.09.1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di San Sosti, telegramma del Sindaco di San Sosti al Ministero dell'Interno, San Sosti, 10 settembre1905.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Santo Stefano Rogliano, telegramma del Sindaco di Santo Stefano Rogliano al Ministero dell'Interno, Santo Stefano Rogliano 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Santo Stefano Rogliano, telegramma del prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Santo Stefano Rogliano 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Santo Stefano Scigliano, telegramma del Sindaco di Santo Stefano S.al Ministero dell'Interno, Parenti 8 settembre1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di San Vincenzo La Costa, telegramma del sindaco di San Vincenzo al Ministero dell'Interno, Montalto 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, a.1905, Provincia di Messina, b.5, fasc.25.000-3.3 telegramma del Prefetto di Messina al Ministero dell'Interno, Stromboli 14 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, a.1905,provincia di Messina, b.5, fasc.25.000-3.3 telegramma del Prefetto di Messina al Ministero dell'Interno, Messina 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, a.1905,provincia di Messina, b.5, fasc.25.000-3.3, telegramma del Prefetto di Messina al Ministero dell'Interno, Messina 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, telegramma del Sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto al Ministero dell'Interno, Salza Irpina 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Messina, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Stromboli, telegramma del Giudice conciliatore al Re, Stromboli 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Messina, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Stromboli, telegramma del Comitato cittadino di Stromboli al Ministero dell'Interno, Stromboli 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Messina, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Stromboli, telegramma del Sindaco di Stromboli al Ministero dell'Interno, Salza Irpina 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di Mongrassano, Telegramma del Presidente Staffa al Re Vittorio Emanuele III, Mongrassano 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di San Lucidio, telegramma del Sindaco di San Lucido al Ministero dell'Interno, San Lucido 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di San Marco Argentano, telegramma del deputato De Novellis al Ministero dell'Interno, Marina Belvedere 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di San Pietro in Amantea, telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, San Pietro in Amantea 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di San Sosti, telegramma del Sindaco di San Sosti al Ministero dell'Interno, San Sosti 19 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti,provincia di Catanzaro, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Filadelfia, telegramma del Comitato di Soccorso al Ministero dell'Interno, Filadelfia 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Catanzaro, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Jacurso, Telegramma del Sindaco di Jacurso al Ministro dell'Interno, 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Catanzaro, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di Monteleone Calabro, telegramma del Sindaco al Ministero degli Interni, Monteleone 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Catanzaro, a.1905, b.5,fasc.25000 3.3,Comune di Monteleone Calabro, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Monteleone Calabro 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Catanzaro, a.1905,b.5,fasc.25000 3.3 di carattere Amministrativo dei sindaci dei Comune di Monteleone, Rombino, Tropea al Ministero dell'Interno.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.5, fasc.25000.3.3, Carteggio riguardante i danni subiti da Tarsia in seguito al terremoto del 1905, aprile 1906 - marzo 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Deputato Spada al Ministero dell'Interno, Cosenza 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Palmi, Telegramma del Sindaco di Palmi al Ministero dell'Interno, Palmi 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Sanpierfedele, Telegramma del Sindaco di Sanpierfedele al Ministero dell'Interno, Caridà 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Sanpierfedele, Telegramma del Sindaco di Sanpierfedele al Ministero dell'Interno, Palmi 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Sanpierfedele, Telegramma del Console Provincia Gorcea al Ministero dell'Interno, Caridà 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Radicena, Telegramma del Presidente della cogregazione "Carità" al Ministero dell'Interno, Radicena 13 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Comitato di Varapodio, Telegramma del Presidente dell'Agricola Operai Mutuo Soccorso al Ministero dell'Interno, Varapodio 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3,Comune di Radicena, Telegramma del Sindaco di Radicena al Ministero dell'Interno, Radicena 17 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25.000 3.3, Comune di Palmi, Telegramma del Sindaco di Palmi al Ministero dell'Interno, Palmi 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria,A.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 12 settembre 1905.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti, con rapporti sui provvedimenti immediati, Provincia di Reggio Calabria, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno, Reggio Calabria 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di Ajello Calabro, Telegramma del Sindaco di Ajello Calabro al Ministero dell'Interno, Ajello Calabro 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di Amantea, Telegramma del Sindaco di Amantea al Ministero dell'Interno, Amantea, 13 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000 3.3, Comune di Belvedere Marittimo, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Belvedere Marittimo 6 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25.000-3.3, Comune di San Pietro Amantea, telegramma del Sindaco di San Pietro a.al Re Vittorio Emanuele III,San Pietro Amantea, 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Spilinga, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Spilinga 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Stilo, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Stilo 19 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Tropea, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Tropea 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Telegramma n.44241, Comune di Tropea, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Tropea 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Tropea, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Tropea 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Zambrone, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Zambrone 14 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Zambrone, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Zambrone 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Zungri, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Monteleone 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Castrovillari, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Castrovillari 16 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Castrovillari, Telegramma del Sindaco al Ministero dell'Interno, Castrovillari 18 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 16 giugno 1906.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante le riparazioni a due Chiese di Pizzo in seguito al terremoto del 1905, maggio - luglio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio riguardante i restauri della Chiesa matrice di Luzzi danneggiata dal terremoto del 1905, agosto 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Delibera del Cons.Comun.di Laino Castello per l'inclusione nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, Laino Castello 2 e 29 maggio 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla riparazione della cattedrale di Santa Severina in seguito al terremoto del 1905, luglio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla richiesta di Laino Borgo d'essere incluso nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, aprile-maggio 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla richiesta del Comune di Nocara per l'inclusione nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, febbraio - marzo 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Telegramma del Sindaco di Terranova Sibari per l'inclusione nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, Terranova da Sibari 27 aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Richiesta del Comune di San Giovanni in Fiore per essere incluso nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, Roma 17 aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Richiesta del Comune di Cassano allo Ionio di essere incluso nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, 20 marzo 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla richiesta del Comune di Oriolo per l'inclusione nell'elenco dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905, marzo - aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla richiesta di Spezzano Albanese di inclusione nell'elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 1905, marzo - aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla richiesta del Comune di Aieta per la sospensione di imposte in seguito al terremoto del 1905, 7 aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Carteggio sulla riparazione della Chiesa di Sant'Antonio in Corigliano Calabro in seguito al terremoto del 1905, Roma maggio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.2, b.4, fasc.25000.3.2, Elenchi di Comuni inclusii nella lista dei paesi danneggiati dal terremoto del 1905 redatti dalla Commissione d'inchiesta per le calabrie, Roma 9 e 16 aprile 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Domanico, Telegramma del Sindaco di Domanico al Ministero dell'Interno, Carolei 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Mongrassano, Telegramma*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

del Presidente Sociale Staffa di Mongrassano al Ministero Interno, Mongrassano 9 settembre 1905.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Montalto Uffugo, Telegramma del Sindaco di Montalto Uffugo al Ministero dell'Interno, Montalto Uffugo 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Montalto Uffugo, Telegramma del Sindaco di Montalto Uffugo al Ministero dell'Interno, Montalto Uffugo 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Paola, Telegramma del Sindaco di Paola al Ministero dell'Interno, Paola 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Rende, Telegramma del Sindaco di Rende al Ministero dell'Interno, Rende 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Lucido, Telegramma del Sindaco di San Lucido al Ministero dell'Interno, San Lucido 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Lucido, Telegramma del Sindaco di San Lucido al Ministero dell'Interno, San Lucido 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Marco Argentano, Telegramma del Sindaco di San Marco Argentano al Ministero dell'Interno, San Marco Argentano 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai Sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Martino di Finita, Telegramma del Sindaco di San Martino di Finita al Ministero Interno, San Marco di Finita 8 settembre 1905*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai Sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Martino di Finita, Telegramma del Sindaco di San Martino di Finita al Ministero Interno, San Marco di Finita 9 settembre 1905*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai Sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Pietro di Amantea, Telegramma del Sindaco di San Pietro di Amantea al Ministero dell'Interno, San Pietro di Amantea 9 settembre 1905*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai Sindaci e domande di soccorsi urgenti, Provincia di Cosenza, a.1905, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di San Pietro Amantea, Telegramma del Sindaco di San Pietro Amantea al Ministero Interno, San Pietro Amantea 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cerzeto, Telegramma del Sindaco di Cerzeto al Ministero dell'Interno, Cerzeto 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 18 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 14 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Cosenza, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno, Cosenza 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Aiello, Telegramma del Sindaco di Aiello al Ministero dell'Interno, Aiello 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Amantea, Telegramma del Sindaco di Amantea al Ministero dell'Interno, Amantea 10 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Amantea, Telegramma dei cittadini di Amantea al Ministero dell'Interno, Amantea 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Belvedere, Telegramma del Sindaco di Belvedere al Ministero dell'Interno, Belvedere 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25000.3.3, Comune di Carpanzano, Telegramma del Sindaco di Carpanzano al Ministerodell'Interno,Carpanzano 11 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Girifalco al Ministero dell'Interno, Girifalco 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Presidente della Società Operaia G.Garibaldi al Ministero dell'Interno, Borgia 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Borgia al Ministero dell'Interno, Borgia 16 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Arena al Ministero dell'Interno, Arena 12 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Acquaro al Ministero dell'Interno, Acquaro 9 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Corrispondenza varia sui provvedimenti adottati dopo il terremoto dell'8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno, Catanzaro 8 settembre 1905.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del sottoprefetto di Monteleone Calabro al Ministero dell'Interno, Monteleone Calabro 8 settembre 1905.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del sottoprefetto di Monteleone Calabroal Ministero dell'Interno, Monteleone Calabro 8 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del sottorefetto di Vallombrosa al Ministero dell'Interno, Catanzaro 9 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai prefetti e rapporti sui provvedimenti immediati, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Prefetto di Vallombrosa al Ministero dell'Interno, Catanzaro 9 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoto, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Lettera del Sindaco di Sant'Eufemia Aspromonte al Ministro dell'Interno in cui inova aiuti per i danni subiti dal terremoto del 23 ottobre 1907, Sant'Eufemia 25 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Girifalco al Ministero dell'Interno, Girifalco 10 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Filadelfia al Ministero dell'Interno, Filadelfia 11 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Dimani al Ministero dell'Interno, Dinami 9 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Dimani al Ministero dell'Interno, Dimani 16 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Dasà al Ministero dell'Interno, Arena Calabra 8 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Dasà al Ministero dell'Interno, Dasà 10 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Cerringa al Ministero dell'Interno, Cerringa 14 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Cortale al Ministero dell'Interno, Cortale.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Briatico al Ministero dell'Interno, Briatico 9 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindaco di Borgia al Ministero della Casa Reale, Borgia 8 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Sindacodi Borgia al Ministero dell'Interno, Borgia 8 settembre 1905.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Prime notizie comunicate dai sindaci e domande di soccorsi urgenti, a.1905, Provincia di Catanzaro, b.5, fasc.25.000.3.3, Telegramma del Presidente della Società Operaia G.Garibaldi al Re Vittorio Emanuele, Borgia 9 settembre 1905.

Archivio della Parrocchia del Santissimo Ecce Homo (Crocefisso) di Dipignano, Relazione e perizia dei lavori di restauro eseguiti nella Chiesa di San Felice Martire di Dipignano.

Archivio della parrocchia della Santissima Annunziata di Sant'Agata d'Esaro, b.21, Liber Renatorum ab anno 1875 usque ad praesens 1905, Nota manoscritta sul terremoto dell'8 settembre 1905.

Archivio di Stato di Catanzaro, Gabinetto di Prefettura, cat.26/1-2, Lavori pubblici ricostruzione, n.1825, Comune di Parghelia, Memoriale sulle condizioni e i bisogni del comune di Parghelia distrutto dai terremoti dell'8 settembre 1905 e 28 dicembre 1908, Parghelia 6 gennaio 1930.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, filza 690, Terremoto del 1905, Comune di Briatico, Verbale del Genio Civile di Catanzaro, 28 settembre 1905.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, filza 690, Terremoto del 1905, Comune di Briatico, Telegramma del Sindaco di Briatico al prefetto di Catanzaro, 17 settembre 1905.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Certificato di mutuo del genio civile di Catanzaro, Catanzaro 19 dicembre 1910.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile alla prefettura di Catanzaro, Catanzaro 5 luglio 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, Lettera della sottoprefettura di Nicastro al Prefetto di Catanzaro, Nicastro 23 marzo 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, fasc.1, Lettera da cittadini di Sambiase al Prefetto di Catanzaro, Sambiase 19 novembre 1905.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Sindaco di Sambiase, Catanzaro 21 settembre 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, Lettera del Ministero dell'Interno alla prefettura di Catanzaro, Roma 4 novembre 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, Lettera di Maione Giuseppe al Prefetto di Catanzaro, Sambiase 28 ottobre 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.697, fasc.1, Lettera del genio civile di Catanzaro alla prefettura di Catanzaro, Catanzaro 21 settembre 1906.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Lettera del Prefetto di Catanzaro all'ingegnere Capo del genio civile di Catanzaro, 26 settembre 1909.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Certificato per mutuo del genio civile di Catanzaro, Catanzaro 10 gennaio 1911.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Certificato del Sindaco di Davoli, Davoli 22 marzo 1909.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Attestazione del Sindaco di Davoli, Davoli 22 marzo 1909.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Attestazione del Sindaco di Davoli, Davoli 22 marzo 1909.

Archivio di stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Certificato di Mutuo del Genio Civile di Catanzaro, Catanzaro 18 ottobre 1909.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Certificato per mutuo del genio civile di Catanzaro, Catanzaro, 26 settembre 1910.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, Telegramma Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 28 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.769, fasc.2, Elenco dei fondi anticipati a causa del terremoto del 1905, 11 novembre 1905.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.695, Attestazione del Sindaco di Davoli, Davoli 22 marzo 1909.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoto del 1905, Filza 690, Comune di Briatico, Lettera del Sottoprefetto di Monteleone di Calabria al Prefetto di Catanzaro sulla costruzione di baracche in Briatico e nelle frazioni, Monteleone di Calabria 13 aprile 1909.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Certificato di regolare esecuzione lavori in seguito al terremoto del 1905 per le case di Raimundo Fortunato, Cavalieri Abramo, [...], Paola 19 settembre 1907.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Elenco delle perizie sommarie e convenzioni di cottimo per l'esecuzione dei lavori di riattamento di case danneggiate a causa del terremoto del 1905, Cosenza 24 aprile 1906.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Espropriazioni di proprietà di terreni per la costruzione di baracche per ricovero dei danneggiati dal terremoto del 1905 a Terrati, Terrati 1 marzo 1912.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Lavori di riparazione delle case del Comune di Fuscaldo in seguito al terremoto del 1905, Fuscaldo 1906-1908.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Lettera del Ministero dei LL.PP.all'Ingeniere Capo del Genio Civile di Cosenza, Roma 17 ottobre 1927.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Lettera del Prefetto di Cosenza all'Ingegnere Capo del Genio Civile, richiesta di fornitura materiale al Banco di Napoli di Cosenza, Cosenza 8 novembre 1905.

Archivio di Stato di Cosenza, Genio Civile, Lettera del direttore del Banco di Napoli, dichiarazioni di ricevimento del materiale richiesto,

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cosenza, 30 settembre 1905 e 10-11 novembre 1905.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Lettera del Genio Civile di Cosenza al Ministero dei LL.PP.di Roma, Cosenza 30 agosto 1927.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Libro di lavoro del tecnico incaricato dei sopralluoghi nel terremoto del settembre 1905, 8 ottobre-13 dicembre 1905.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa civile di Maruca Lucia, San Martino di Finita 3 marzo 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa rurale di Maiera Ernesto, San Martino di Finita, 30 aprile 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa civile di Golemme Rosalia, San Martino di Finita 10 aprile 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa civile di Cardamone Giuseppe, Colosimi 24 ottobre 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa civile di Carnevale Pietro, San Martino di Finita 16 aprile 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro delle case coloniche dell'onorevole Nicola Spada, Paterno Calabro 30 gennaio 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro della casa colonica di Mele Francesco Saverio, Paterno Calabro 15 febbraio 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori di restauro casa rurale di Naccarati Antonio, Paterno Calabro 25 febbraio 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizia sommaria e convenzione di cottimo per l'esecuzione di lavori causa terremoto del 1905 alla casa di Cufari Luigina, Altomonte 14 maggio 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizie sommarie e convenzioni di cottimo per l'esecuzione dei lavori per le case del Comune di Carolei in seguito al terremoto del 1905, Carolei 1905-1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizie sommarie e convenzioni di cottimo per l'esecuzione dei lavori in seguito al terremoto del 1905 per le case di Magli, Magli 1906-1907.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizie sommarie e convenzioni di cottimo per l'esecuzione dei lavori per le case di San Pietro in Guarano in seguito al terremoto del 1905, San Pietro in Guarano, 1905-1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizie sommarie sui lavori necessari in seguito ai danni del terremoto del 1905 e convenzioni di cottimo per case del Comune di Pedace, Pedace maggio-ottobre 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Perizie sommarie e convenzione di cottimo per l'esecuzione dei lavori in seguito al terremoto del 1905 per casa del Comune di Luzzi, Luzzi marzo-maggio 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Relazione tecnica del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.di Roma, Cosenza 2 novembre 1928.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Genio Civile, Sommario del Registro di contabilità, lavori di riparazione case danneggiate, Ditta Marino Francesco, Buonvicino 1906.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di alcuni edifici del Comune di Malvito danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Bonifati al Prefetto relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Bonifati 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Stima della spesa necessaria per riparare un edificio del paese di Bonifati danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, redatta dall'ingegnere E.Ferrari, Bonifati 17 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Bonifati al Re d'Italia relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Bonifati 27 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Lappano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per le riparazioni effettuate nella propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Lappano 13 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di San Martino di Finita al Prefetto relativa alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Martino di Finita 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di San Marco Argentano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per i danni subiti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per la riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, inv.24/1, filza 326 fasc.19, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Reggio Calabria al Prefetto di Reggio Calabria, 16 settembre 1906.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, inv.24/1, filza 326, fasc.19, Processo verbale dell'adunanza tenuta dalla Giunta Municipale del Comune di Monasterace nel giorno 31 del mese di agosto 1906.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Delibera di pagamento dei lavori effettuati per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 1905, Cosenza 25 giugno 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Istanza dell'Amministrazione Provinciale di Calabria Citeriore al Prefetto di Cosenza di concessione di un sussidio statale per le spese sostenute per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 1905, Cosenza 25 giugno 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Mandato di pagamento delle spese sostenute per i lavori necessari al Palazzo della Prefettura danneggiato dal terremoto del 1905, Cosenza dicembre 1905.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Mandato di pagamento per la fornitura dei materiali necessari al ripristino degli edifici pubblici provinciali danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 3 gennaio 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Nulla osta per il pagamento di un acconto delle spese necessarie al ripristino dei locali della Prefettura danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 13 dicembre 1905.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Nulla osta per il pagamento di un acconto delle spese necessarie al ripristino dei locali della Prefettura danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 3 dicembre 1906.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Nulla osta per il pagamento di un acconto delle spese necessarie al ripristino dei locali della Prefettura danneggiati dal terremoto del 1905.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Presentazione di un preventivo di spesa per i lavori di riparazione necessari al Palazzo della Prefettura danneggiato dal terremoto del 1905, Cosenza 25 settembre 1905.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Progetto di riparazione del salone del Palazzo della Prefettura danneggiato dal terremoto del 1905, Cosenza 29 giugno 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Relazione dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale delle spese sostenute per la riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 23 giugno 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Resoconto dei lavori di massima urgenza per la riparazione dei danni causati al tetto e al soffitto della galleria del Palazzo della Prefettura dal terremoto dell'8 settembre 1905, Cosenza 8 marzo 1906.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Resoconto dei lavori di riparazione dei danni al Palazzo della Prefettura causati dal terremoto dell'8 settembre 1905, Cosenza 5 febbraio 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Resoconto finale dei lavori effettuati al Palazzo della Prefettura per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 1905, Cosenza 25 giuno 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Richiesta alla Deputazione Provinciale di pagamento delle forniture di materiali utilizzati per le riparazioni di edifici pubblici provinciali danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 19 dicembre 1905.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Richiesta dell'Amministrazione Provinciale all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico dei resoconti delle spese sostenute per i lavori di riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 1905, Cosenza 7 marzo 1907.*

***Archivio** Provinciale di Cosenza, Opere Pubbliche, Stima dei lavori da*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

effettuarsi al Palazzo della Prefettura di Cosenza danneggiato dal terremoto del 1905, Cosenza 29 settembre 1905.

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.8, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, 1905-1906.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.7, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, settembre-ottobre 1905.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.6, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, settembre-ottobre 1905.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.5, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, 1905-1906.*

***Archivio** Segreto Vaticano; Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.1, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, settembre-ottobre 1905.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.2, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, 1905-1906.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.4, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, 1905-1906.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, anno 1905, registro 36, "Disastri", fasc.3, Documenti vari sui danni subiti dalle Chiese e dagli edifici ecclesiastici a causa del terremoto dell'8 settembre 1905, 1906-1908.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, Classe 8, fasc.6, Lettere tra il Sindaco di Terrati e di Cosenza sulla distribuzione dei sussidi ai terremotati del 1905, Cosenza-Terrati, marzo-luglio 1906.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Sunto della pratica relativa alla consegna e distribuzione della somma ricevuta dal Sindaco di Cosenza a beneficio dei terremotati del 1905 con elenco dei sussidiati, Cosenza, s.d.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Lettera tra il Prefetto e il Sindaco di Cosenza sulla distribuzione delle somme ricevute a favore dei terremotati, Cosenza, novembre 1909.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Lettere del Sindaco di Cosenza ai sindaci dei Comuni della provincia per la richiesta dei nominativi meritevoli di ricevere sussidio, Cosenza, 16 febbraio 1906.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Carteggio tra il Direttore de "Il mattino" e il Sindaco di Cosenza sulla donazione di lire diecimila a favore dei terremotati del 1905 e sue relative modalità di distribuzione, 1905-1906.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Carteggio riguardante il rendiconto delle somme raccolte dal Comune di Cosenza e dal comitato di soccorso per il terremoto dell'8 settembre 1905, Cosenza, 1908-1910.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Dichiarazioni di ricevimento sussidi di lire 250 da parte di privati cittadini di Cosenza e della provincia, aprile-giugno 1906.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Richiesta di sussidio del Sindaco di Fagnano Castello al Sindaco di Cosenza per i danni del terremoto del 1905, Fagnano Castello, 2 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Elenco delle istanze per conseguire sussidi per i danni cusati dal terremoto del 1905, Cosenza, s.d.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Elenco delle località della provincia di Cosenza con relativo numero di abitanti e segnalazione di quelle danneggiate, 1905.*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Voto dell'unione italiana dei cancellieri sezione di Cosenza per destinare un sussidio ad un loro associato prelevandolo dalla donazione di lire 10.000 del Direttore de "Il mattino" per i terremotati del 1905,cs 23 ottobre1905*

***Archivio** Storico del Comune di Cosenza, cat.15, classe 8, fasc.6, Richieste di sussidi da parte di piccoli proprietari di Cosenza e della provincia danneggiati dal terremoto del 1905, 1905-1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1914-1932, Risposte ai quesiti per la Santa Visita Pastorale, anno 1914.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1914-1932, Quesiti per la Santa Visita Pastorale, anno 1914, Parrocchia di Santa Maria Dell'Olmo di Castiglione Cosentino, Castiglione Cosentino 14 settembre 1914.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1914-1932, Risposte ai quesiti per la Santa Visita Pastorale, anno 1914, Mendicino 7 luglio 1914.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1914-1932, Risposte ai quesiti per la Santa Visita Pastorale, anno 1914, Castiglione Cosentino dei Santissimi.Nicola e Biagio, Castiglione Cosentino s.d.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite pastorali 1914-1932, Quesiti per la Santa Visita Pastorale, anno 1914, Cerisano 2 luglio 1914.*

***Archivio** Storico Diocesano di Cosenza, Visite Pastorali 1914-1932, Risposte ai quesiti per la Santa Visita Pastorale dell'anno 1914, San Fili 10 agosto 1914.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Computo economico danni Enti Ecclesiastici, sisma 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Computo lavori Seminario, 23 Gennaio 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Elenco delle Chiese danneggiate dal terremoto del 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera attestante da parte del municipio di Briatico benemerenza al sacerdote Strani, al vescovo di Mileto Giuseppe Morabito, Briatico 19 giugno 1908.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera dei Cittadini di Iatrinoli al Vescovo di Mileto sull'inagibilità della Chiesa Madre in seguito al terremoto del 1905, Iatrinoli, Aprile 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera dei Fedeli di Zungri al Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio sulla richiesta di un'altra Chiesa parrocchiale a causa del sisma del 1905, Zungri 1919.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera del Direttore generale dell'Amministrazione Civile, Roma 30 giugno 1908.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera del Genio Civile di Monteleone, 13 aprile 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera del parroco di Tritanti al vescovo di Mileto Giuseppe Morabito, Tritanti 12 giugno 1911.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera del parroco di San Cono al vescovo di Mileto Giuseppe Morabito, San Cono 25 ottobre 1907.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera del Vescovo di Mileto alla prefettura di Catanzaro, Mileto, 20 dicembre 1907.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera della prefettura di Catanzaro al Vescovo di Mileto, 13 dicembre 1907.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera dell'Arciprete della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli in Laureana di B.Orrello al Vescovo di Mileto per richiedere fondi per il restauro della Chiesa lesionata dal terremoto del 1905, 21 novembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera di Raffaele Vallone al vescovo di Mileto Giuseppe Morabito, Zambrone 26 aprile 1907.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera Genio Civile Militare di Monteleone, elenco delle carte che si trasmettono al Vescovado di Mileto, 18 aprile 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Lettera pastorale per la quaresima del 1906 del vescovo di Mileto ai suoi diocesani, aprile 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Nota costi danneggiamenti terremoto 1905 su Enti Ecclesiastici.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Preventivo di lavori in muratura della Chiesa di Monteleone, novembre 1911.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, specchio delle Chiese danneggiate redatto dal Genio militare di Monteleone, 18 aprile 1908.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale documenti Episcopio, cart.91B, Relazione riguardante le condizioni di stabilità e i conseguenti lavori per il Campanile, la Cattedrale e il Vescovado della città di S.Marco Argentano, San Marco Argentano 30 gennaio 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale documenti Episcopio, cart.91B, Verbale di collaudo e certificato di regolare esecuzione dei lavori, San Marco Argentano 31 dicembre 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Perizia di restauro della Chiesa Parrocchiale...dei danni avvenuti in seguito al terremoto, Sant'Agata d'Esaro 29 settembre 1905.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di Luzzi al Vescovo di San Marco Argentano, Luzzi 30 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Progetto relativo alle spese...bisognevoli alla riattazione della Chiesa di Sant'Angelo, Luzzi 25 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Perizia alla casa di Coppa Michele e fratelli, Luzzi 29 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di Regina al Vescovo di San Marco Argentano e Bisignano, Regina 2 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di Regina al Prefetto della provincia di Cosenza, Regina 1 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di San Benedetto al Vescovo di San Marco, San Benedetto Ullano 31 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del Sindaco di Rota Greca al Vescovo di San Marco, Rota Greca 8 gennaio 1906.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Telegramma dei parroci di Bisignano al Vescovo di San Marco Argentano, Bisignano 14 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di San Giacomo Albanese al vescovo di San Marco, San Giacomo Albanese 14 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di Lattarico al Vescovo di San Marco, Lattarico 16 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera di Noce Michele al vescovo di San Marco per ottenere sussidio, San Marco Argentano 5 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco di San Pietro in Cetraro al vescovo, Cetraro 1 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Lettera del parroco della Chiesa di San Benedetto in Cetraro al Vescovo di San Marco, Cetraro 28 settembre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Capitolo Cattedrale Documenti Episcopio, cart.91B, Supplica del Parroco di Ioggi al vescovo di San Marco, Ioggi 6 ottobre 1905.*

***Archivio** Storico Diocesano di San Marco Argentano, Parrocchie Rose, Lettera del priore della congrega Santissima Annunziata al Vescovo di San Marco Argentano, Rose 8 ottobre 1907.*

***Atti** parlamentari, Legislatura XXII, Sessione 1904-1907, Documenti n.59, Commissione d'inchiesta per il terremoto delle Calabrie, Relazione, Camera dei Deputati, Seduta del 28 novembre 1907*, Roma 1909.

***Atti** Parlamentari, Sotto Giunta Parlamentare, Basilicata e Calabria. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia, vol.5, tomo 3*, Roma 1910.

Baratta M., *Per la ricostruzione degli abitati nelle Calabrie, in "Rivista d'Italia", a.9, n.2*, Roma 1906.

Baratta M., *Sopra le zone sismologicamente pericolose della Calabria*, Voghera 1906.

Baratta M., *I terremoti in Italia, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni", vol.6*, Firenze 1936.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Rivista Geografica Italiana", a.2, pp.4-20*, Roma 1895.

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905. Alcune considerazioni sulla distribuzione topografica dei danni, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali in Pisa. Processi verbali", vol.16 (1906-1907), pp.13-18*, Pisa 1906-1907.

Baratta M., *Le nuove costruzioni in Calabria dopo il disastroso terremoto dell'8 settembre 1905, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907), pp.249-338*, Modena 1908.

Baratta M., *Per la ricostruzione di Sant'Eufemia d'Aspromonte distrutta dal terremoto del 28 dicembre 1908*, Voghera 1911.

Baratta M., *I terremoti di Calabria, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.40, s.IV, vol.7 (1906), pp.432-459*, Roma 1906.

Baratta M., *Il grande terremoto calabro dell'8 settembre 1905, in "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali di Pisa, Memorie", vol.22 (1906), pp.57-80*, Pisa 1906.

Baratta M., *A proposito del nuovo codice di edilizia sismica per le Calabrie, in "Giornale di Geologia Pratica", a.5*, Perugia 1907.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Battandier A., *Le tremblément de terre de la Calabre, in "Cosmos", n.s., a.54*, Paris 1905.

Battandier A., *Une lettre d'archévéque à propos des tremblements de terre de la Calabre, in "Cosmos", n.s., a.54*, Paris 1905.

Bevilacqua P. e Placanica A. (a cura di), *La Calabria (Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità ad oggi)*, Torino 1985.

Bianconcini P., *Relazione del Comitato di soccorso emiliano romagnolo per il terremoto in Calabria delli 8 Settembre 1905*, Bologna 1906.

***Biblioteca** Civica "Malagoli" di Novellara, Archivio Memorie Storiche, Celestino Malagoli, Memorie storiche su Novellara.*

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Calabria**, avanti!, 1907.01.31, a.4, n.2*, Calabria 1907.

Cameli G.M., *Contributo alle conoscenze sismotettoniche della regione istmica a sud di Catanzaro, in "Annali di Geofisica", vol.19 (1966), pp.243-258*, Roma 1966.

***Camera** dei Deputati, Raccolta degli atti stampati, Legislatura XXII, Sessione 1904-909, vol.14, n.387, Disegno di legge: Conversione in legge dei Regi decreti 11, 15 e 22 febbraio 1906, nn.69, 70 e 71, concernenti la sospensione della riscossione della 1a rata delle due imposte fondiarie nei Comuni della Calabria danneggiati dal terremoto [del settembre 1905] e la inclusione di nuovi Comuni nell'elenco dei danneggiati, Roma 21 marzo 1906*, Roma 1909.

***Camera** dei Deputati, Raccolta degli atti stampati, Legislatura XXII, Sessione 1904-909, vol.15, n.518-A, Relazione della Commissione sulla Proposta di legge: Aggiunta all'Elenco dei Comuni danneggiati [dal terremoto del settembre 1905] annesso alla legge a favore della Calabria, Roma 27 febbraio 1907*, Roma 1909.

***Camera** dei Deputati, Raccolta degli atti stampati, Legislatura XXII, Sessione 1904-09, vol.1, n.8 quinquies, Regi decreti coi quali si estende ai Comuni danneggiati dal terremoto [del settembre 1905] delle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria la sospensione, anche alla prima e seconda rata 1906, della riscossione delle imposte e sovrimposte comunali e provinciali sui fabbricati e terreni, Roma 11 febbraio-5 aprile 1906*, Roma 1909.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Chistoni C., *Sulle salse di S.Sisti in provincia di Cosenza, in "Rendiconti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche", s.III, vol.13, a.45, fascc.7-8 (luglio-agosto 1906), pp.263-266*, Napoli 1906.

Cingari G., *Storia della Calabria dall'unità ad oggi*, Bari 1982.

Cora G., *Les tremblements de terre de la Calabre, in "La Nature", 21 luglio 1906*, Paris 1906.

Cora G., *Risultati preliminari di un'escursione in Calabria per lo studio dei fenomeni prodotti dalla commozione tellurica del 1905, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.59 (1906), pp.77-85*, Roma 1906.

Cortese E., *Fratture geologiche nella regione calabro-sicula, in "Annali della Società degli Ingegneri Italiani", 8 febbraio 1909*, Roma 1909.

Cotroneo R., *In Calabria. In giro su le rovine del terremoto*, Napoli 1906.

Crema C., *Una visita alle salse dette "Bocche del drago" presso San Vincenzo La Costa, nel circondario di Cosenza, in "Bollettino del R. Comitato geologico d'Italia", a.40, 1909, pp.417-423*, Roma 1909.

Crema C., *Le frane di Girifalco (Catanzaro) in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.48, n.5 (1920-21), pp.1-10*, Roma 1920-1921.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, in "Memorie della Pontificia Accademia Romana dei*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Nuovi Lincei", s.II, vol.2, pp.33-50, Roma 1916.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

Dragotti S., *Per la ricostruzione di alcuni Comuni della Calabria.Relazione al comitato esecutivo "pro Calabria"*, Napoli 1905.

Gagliardi F., *Storia di San Pietro in Amantea*, Cosenza.

Galli I., *Fenomeni luminosi nei terremoti*, Milano 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.09*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.10*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.11*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.12*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.13*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.14*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.09.15*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.10.08*, Parma 1905.

***Gazzetta** di Parma, 1905.11.22*, Parma 1905.

Ghignoni A., *Dal centro d'un disastro, lettere calabresi al direttore della "Rassegna Nazionale"*, Firenze 1906.

Gignoux M., *La Calabre, in "Annales de Geographie", a.18 (1909)*, Parigi 1909.

***Giornale** del Genio Civile: il terremoto delle Calabrie nel settembre 1905*, Roma 1906.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.08, a.45, n.250*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.09/10, a.45, n.251*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.10/11, a.45, n.252*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.11/12, a.45, n.253*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.12/13, a.45, n.254*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.13/14, a.45, n.255*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.14/15, a.45, n.256*, Palermo 1905.

***Giornale** di Sicilia, 1905.09.16/17, a.45, n.256*, Palermo 1905.

Goggia P., *Quelques consideration sur les causes scientifiques du tremblement de terre des Calabres, in "Cosmos", n.s., a.54*, Paris 1905.

Guicciardini F., *Dopo il terremoto. Note e osservazioni, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V., vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.686-695*, Roma 1909.

Guzzo E., *A proposito del terremoto di Calabria dell'8 settembre 1905*, Pescara 1905.

***Il Fieramosca**, 1905.09.08*, Firenze 1905.

***Il Fieramosca**, 1905.09.11*, Firenze 1905.

***Il Giornale** d'Italia, 1905.09.18*, Roma 1905.

***Il Mattino**, 1905.09.12*, Napoli 1905.

***Il Risveglio** delle Calabrie, 1905.09.24*, Catanzaro 1905.

***Il Tramonto**, 1905.09, a.12, supplemento n.35*, Catanzaro 1905.

***Il Tramonto**, 1905.09.09, a.12, n.35*, Catanzaro 1905.

***In Calabria**, in giro su le rovine del terremoto, in "Rivista storica calabrese", 13, 1905, s.4 a, parte 4a*, Reggio Calabria 1905.

Jaricci L., *Tra rovine e desolazione. Episodi completi del terremoto di Calabria 1905*, Napoli 1905.

***La Democrazia** Calabrese, 1905.09.14, n.33*, Cosenza 1905.

***La Democrazia** Calabrese, 1905.09.20, a.1, n.34*, Cosenza 1905.

***La Democrazia** Calabrese, 1905.09.26, a.1, n.35*, Cosenza 1905.

***La Nazione**, 1905.09.11*, Firenze 1905.

***La Nazione**, 1905.09.16*, Firenze 1905.

***La Provincia** di Lecce, 1905.09.10*, Lecce 1905.

***La Tribuna**, 1905.09.10, a.23*, Roma 1905.

***La Tribuna**, 1905.09.11, a.23*, Roma 1905.

***La Tribuna**, 1905.09.12, a.23*, Roma 1905.

***La Vedetta**, 1905.09.12*, Intra 1905.

***La Vedetta**, 1905.09.16*, Intra 1905.

Lacrox A., *Sur le tremblement de terre ressenti le 8 septembre à Stromboli et sur l'état actuel de ce vulcan, in "Comptes rendus-hebdomadaires des Séances de l'Académie des Sciences", Seduta del 9 ottobre 1905, tomo 141, pp.575-579*, Parigi 1906.

Liberti R., *Storia dello Stato di Aiello in Calabria*, Vibo Valentia 1978.

Lucifero A., *Del terremoto di Calabria degli 8 settembre 1905 e dei terremoti in generale, narrazioni e considerazioni*, Crotone 1906.

***L'Avvenire**. Periodico settimanale, 1906.01.19, a.3, n.3*,Cosenza 1906.

***L'Avvenire**. Giornale della provincia di Pavia, 1905.09.10*, Pavia 1905.

***L'Avvenire**. Giornale della provincia di Pavia, 1905.09.12*, Pavia 1905.

***L'Ora**, 1905.09.09, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.10, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.11, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.12, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.13, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.14, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.15, a.6*, Palermo 1905.

***L'Ora**, 1905.09.16, a.6*, Palermo 1905.

Malagoli O., *Calabria desolata, viaggi e impressioni*, Roma-Torino 1905.

Mandalari M., *Pro Calabria, in "Nuova antologia di lettere, scienze ed arti", s.IV, vol.119 (settembre-ottobre) 1905, pp.295-302*, Roma 1905.

Manzi E. e Ruggiero V., *La casa rurale nella Calabria*, Firenze 1987.

Maranelli C., *A proposito del terremoto della Calabria, in "L'Italia Moderna", vol.5, fasc.37, pp.214-220*, Roma 1905.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mauceri L., *Per la riedificazione di Messina, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V., vol.141 (maggio-giugno 1909), pp.491-510*, Roma 1909.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Mercalli G., *Sur le tremblement de terre calabrais du 8 septembre 1905, in "Comptes rendus-hebdomandaires des Séances de l'Académie des Sciences", Seduta del 14 gennaio 1907, fasc.1, tomo 144, gennaio-giugno 1907, pp.110-112*, Parigi 1907.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *Alcuni risultati ottenuti dallo studio del terremoto calabrese dell'8 settembre 1905, in "Atti dell'Accademia Pontaniana", vol.36 (1906), pp.1-9*, Napoli 1906.

Mercalli G., *Das Kalabrische Erdbeben von 8 September 1905, in "Naturwissenschaft Rundshau", a.22, n.18*, Braunschweig 1907.

Mercalli G., *A proposito dei recenti disastri sismici calabresi, in "La Rassegna Nazionale", vol.166, a.31 (1909), pp.45-52*, Firenze 1909.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Montanari G., *Studio generale sui movimenti franosi in Provincia di Catanzaro, parte II, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.78 (1940), pp.204-231*, Roma 1940.

Montanari G., *Note alla carta delle frane della provincia di Cosenza, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.79 (1941), fasc.1, pp.1-27*, Roma 1941.

Monti V., *Grande periodo calabro, in "Annuario scientifico ed industriale"*, Milano 1906.

Nigri V., *La Capitanata. Foggia e il suo clima desunto da 30 anni di osservazioni sulla specola meteorico-sismica*, San Severo 1914.

Oddone E., *Saggio preparatorio per la prospezione sismica del sottosuolo nazionale, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, vol.5 (1935), pp.3-21*, Roma 1935.

Padula A., *Studio sul terremoto della Calabria dell'8 settembre 1905, tesi di laurea, Dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", anno accademico 1988-1989*, 1989.

Platania G., *Il maremoto dello Stretto di Messina del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-1909), pp.369-458*, Modena 1909.

Platania G., *I fenomeni in mare durante il terremoto di Calabria del 1905, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907), pp.43-81*, Modena 1907.

Platania G., *Il terremoto calabrese dell'8 settembre 1905 a Stromboli. Estratto delle Memorie della Classe di Scienze della R.Accademia degli Zelanti, s.III, vol.5, (1905-1906) pp.79-87*, Acireale 1908.

Platania G., *I fenomeni marittimi che accompagnarono il terremoto di Messina del 28 dicembre 1908 in "Rivista Geografica Italiana" a.16, fasc.3, pp.3-8*, Firenze. 1909.

Porena F., *Lo Stretto di Messina e i suoi terremoti. Conferenza letta alla Società Africana in Napoli il 24 gennaio 1909, in "Rivista d'Italia", febbraio 1909*, Roma 1909.

Pugliesi F., *Ricerche sulla storia di Bocchigliero, aggiornate da B.Pugliesi*, Cosenza 1976.

Pullini A., Ravà R. e Simonelli R., *Il terremoto nelle Calabrie del 1905, in "Giornale del Genio Civile", 1906*, Roma 1906.

***Relazione** generale ed allegati del Comitato di soccorso pei danneggiati*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dal terremoto dell'8 settembre 1905 in provincia di Catanzaro, 1907, Catanzaro 1907.

Riccò A., *Sui metodi di costruzione in Calabria, nota preliminare*, Modena 1907.

Rizzo G.B., *Aggiunta alla nota Sopra le perturbazioni magnetiche dovute al terremoto della Calabria dell'8 settembre 1905, in "Journal of Geophysical Research", vol.11, n.4*, Washington 1906.

Rizzo G.B., *Sulla velocità di propagazione delle onde sismiche nel terremoto della Calabria del giorno 8 settembre 1905, in "Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino", s.II, vol.57*, Torino 1906.

Rizzo G.B., *Sulla propagazione dei terremoti, saggio di interpretazione dei diagrammi sismici, in "Atti della R.Accademia delle Scienze di Torino", vol.42*, Torino 1906-1907.

Rizzo G.B., *Contributo allo studio del terremoto della Calabria del giorno 8 Settembre 1905, in "Atti della Reale Accademia Peloritana", vol.22 (1907), pp.3-86*, Messina 1907.

Rizzo G.B., *Sopra il calcolo della profondità degli ipocentri nei movimenti sismici, in "Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino", giugno 1906*, Torino 1906.

Rizzo G.B., *Sopra le perturbazioni magnetiche dovute al terremoto della Calabria dell'8 settembre 1905, in "Journal of Geophysical Research", vol.11, n.3*, Washington 1906.

Stiattesi R., *Spoglio delle osservazioni sismiche dal 1 dicembre 1903 al 30 novembre 1906, in "Bollettino Sismologico dell'Osservatorio Comunale di Quarto Castello (Firenze)"*, Borgo San Lorenzo 1909.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Tramonte S., *Quaranta anni di osservazioni termo-udometriche dal 1 giugno 1880 al 31 dicembre 1920 in Massafra*, Bari 1921.

Turco E., *Uomini e cose di altri tempi. Rievocazioni castrovillaresi*, Castrovillari 1942.

Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria, 2 voll.*, Catanzaro 1973.

Vicentini G., *Le registrazioni del microsismografo di Manila nel giorno 8 settembre 1905 e il terremoto di Calabria, in "Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", gennaio 1906*, Venezia 1906.

❑ 18 settembre 1905 Marano eliminato

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

Monti V., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1905, compilate da V.Monti, R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica [in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.12 (1907)]*, Modena 1908.

❑❑❑ 23 ottobre 1907 Calabria meridionale

Alfani G., *Primi appunti sul terremoto calabrese del 23 ottobre 1907, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.8 (1907), n.94, pp.5-8*, Pavia 1907.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Relazione del Comitato Governativo di soccorso pei danneggiati dal terremoto del 1907 nella provincia di Reggio Calabria, Roma 1908*, Roma 1908.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Ispettori, Telegramma dell'Ispettore Generale al Ministero dell'Interno su ulteriori danni a Sant'Agata del Bianco, Reggio Calabria 8 novembre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Ispettori, Telegramma dell'Ispettore Generale al Ministero dell'Interno sui danni alle persone e sulla necessità di baracche in provincia di Reggio Calabria a causa del terremoto del 1907, Reggio Calabria 30 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Ispettori, Telegramma dell'Ispettore Generale al Ministero dell'Interno sui danni in provincia di Reggio Calabria, Reggio Calabria 31 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Ispettori, Telegramma dell'Ispettore Generale al Ministero dell'Interno sulla situazione in Calabria, Brancaleone 25 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Ispettori, Telegramma dell'Ispettore Generale alla Presidenza del Consiglio sulla situazione a Ferruzzano, Brancaleone 28 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero Interno sui danni a Ferruzzano per il terremoto del 1907, Reggio Calabria 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero Interno sui danni del terremoto a Zopardo e Bianconovo, Reggio Calabria 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti Prefetti, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero Interno sui danni in provincia del terremoto del 1907 a Gallina, Condofuri, Reggio Calabria 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoto, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907 nei Comuni di Sant'Eufemia, Brancaleone, Tresilico, Reggio Calabria 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoto Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907- 1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907 nei Comuni di Ferruzzano, Palmi, Radicena, Cittanova, Varapodio, Gerace M., Sinopoli, Reggio Calabria 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria sui danni in provincia del terremoto del 23 ottobre 1907, Reggio Calabria 25 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 1 ottobre 1907 su costruzione casette e baracche per risarcimento dei danni subiti.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 4 novembre 1907 sui criteri di ricostruzione e provvedimenti diversi di soccorso.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 3 novembre 1907 su spostamento abitato Ferruzzano e provvedimenti diversi di soccorso.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 2 novembre 1907, Richiesta di rapporto al Genio Civile e provvedimenti di soccorso*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Seduta del 31 ottobre 1907 su diversi provvedimenti di soccorso.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Seduta pomeridiana del 30 ottobre 1907 su distribuzione baracche e primi soccorsi.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta pomeridiana del 29 ottobre 1907 sulla costruzione di baracche e spostamento abitati.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbali della Seduta del 29 ottobre 1907 sui primi provvedimenti di soccorso.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale Seduta del 27 ottobre 1907 sui primi soccorsi*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Prospetto delle case danneggiate in provincia di Reggio Calabria per il terremoto del 1907, Reggio Calabria 30 novembre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-16, Prospetto degli edifici pubblici danneggiati ed ammontare dei danni per il terremoto del 1907 compilato dal Genio Civile, Reggio Calabria 15 gennaio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Relazione dell'Ispettore Generale sull'opera del Comitato di soccorso per i terremotati del 1907, Reggio Calabria 30 novembre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Ministro Lacava al Presidente del Consiglio Giolitti sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Ministro Lacava al Presidente del Consiglio Giolitti sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, Telegrammi del Prefetto sul terremoto avvertito in provincia di Reggio Calabria il 5 novembre 1908, Reggio Calabria 5 e 6 novembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Telegramma del Deputato Larizza al Presidente del Consiglio Giolitti sui danni prodotti dal terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Deputato di Reggio Calabria Larizza al Presidente del Consiglio Giolitti sui danni causati dal terremoto del 23 ottobre 1907 alla provincia di Reggio Calabria, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Prefetto di Messina al Ministero dell'Interno sul terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Prefetto di Cosenza sul terremoto del 23 ottobre 1907 al Ministero dell'Interno.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Disposizioni di massima, Telegramma del Ministro Lacava al Presidente del Consiglio Giolitti su costruzioni di baracche*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Ggenerale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Disposizioni di massima, Telegramma del Prefetto al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Disposizioni di massima, Telegramma del Prefetto al Ministero dell'Interno su ulteriori danni terremoto 1907,*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno sulla scossa del terremoto del 23 ottobre 1907, Reggio Calabria 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma Maresciallo Polimeni al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907 a Bianco e Pardesca, Gerace 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Sindaco di Portigliola al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907, Portigliola 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Rapporti dei Prefetti, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno sui soccorsi a Portigliola, Reggio Calabria 26 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Lettera del Direttore Generale del Ministero dell'Interno al Direttore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione contenente l'elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 1907, Roma 2 febbraio 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Deputato Scaglione al Presidente del Consiglio Giolitti sui danni e soccorsi necessari a Sant'Ilario sullo Ionio, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Tenente Mazzuo al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907, Sant'Ilario sullo Ionio, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoto, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Sindaco di Sant'Ilario sullo Ionio sui danni causati dal terremoto del 23 ottobre 1907 al Ministero dell'Interno, Sant'Ilario 24 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoto, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Lettera del Sindaco di Sant'Eufemia Aspromonte al Ministro dell'Interno in cui inova aiuti per i danni subiti dal terremoto del 23 ottobre 1907, Sant'Eufemia 25 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Sindaco di Sant'Eufemia Aspromonte sui danni causati dal terremoto del 23 ottobre 1907, Sant'Eufemia Aspromonte 25 ottobre 1907*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Telegramma del Sindaco di Sant'Eufemia Aspromonte al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907,*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000-4-5, 1907-1916, Prime notizie, Telegramma del Sindaco di Staiti al Ministero dell'Interno sui danni del terremoto del 23 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 30 ottobre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma dell'Ispettore Generale sui danni a Brancaleone, Reggio Calabria 26 novembre 1907.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma dell'Ispettore Generale sul numero dei morti a Ferruzzano a causa del terremoto del 1907 e sulla nuova scossa a Bruzzano, Reggio Calabria 20 novembre 1907*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma dell'Ispettore Generale sulla nuova scossa a Ferruzzano e primi soccorsi per Bruzzano, Reggio Calabria 18 novembre 1907.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Delibera della Giunta Comunale di Africo sull'opera meritevole di alcune autorità locali nei soccorsi per il terremoto del 1907, Africo 22 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Verbali del Comitato Governativo di soccorso delle sedute dal 5 novembre al 22 dicembre sui soccorsi e sulla ricostruzione dopo il terremoto del 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comunicazioni alla presidenza del Consiglio, ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sulle prime operazioni di soccorso in seguito al terremoto del 1907, ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Voto per provvedimenti a favore dei maestri e delle scuole colpite dal terremoto del 1907, novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sulla relazione del Commissario Generale e del Comitato di soccorso per il terremoto del 1907, novembre 1907 - ottobre 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richieste di soccorsi o lavori e proteste in seguito al terremoto del 1907, 1907-1909.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Lavori di soccorso restauro e fabbisogno dei danneggiati dal terremoto del 1907, novembre 1907 - aprile 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Richieste di esenzione e sospensione imposte in seguito al terremoto del 1907, novembre-dicembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati – Terremoto 1907, b.22, Informativa sul terremoto del 23 ottobre 1907, Catanzaro 23 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati – Terremoto 1907, b.22, Rapporto sul terremoto del 23 ottobre 1907, Reggio Calabria 23 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati – Terremoto 1907, b.22, Informativa sul terremoto del 23 ottobre 1907, Reggio Calabria 23 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma dell'Ispettore Generale sulla scossa avvertita in provincia di Reggio Calabria il 21 novembre 1907, Reggio Calabria 21 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sulla riparazione dei danni a Bruzzano causati dal terremoto del 5 novembre 1908, novembre-dicembre 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma dell'Ispettore Generale sulla scossa avvertita in provincia di Reggio Calabria il 23 gennaio 1908, Reggio Calabria 23 gennaio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati – Terremoto 1907, b.22, Relazione del Comitato Governativo di soccorso pei danneggiati dal terremoto 1907 nella provincia di Reggio Calabria.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Domanda mutui di favore per restaurare gli edifici danneggiati dai terremoto del 1905 e 1907, febbraio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Carteggio sulla richiesta di spostamento dell'abitato di Sant'Ilario dello Ionio, maggio-luglio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Carteggio riguardante le pratiche per lo spostamento dell'abitato di Ferruzzano in seguito al terremoto del 1907, novembre 1907-luglio 1909.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Telegramma della Giunta municipale di Bruzzano che chiede sospensione imposte causa danni terremoto 1907, Bruzzano 12 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma avvocati Motta S.Giovanni sulla situazione del paese dopo il terremoto del 1907, Lazzaro 3 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sui danni a Bova in seguito al terremoto del 1907, novembre 1907 - dicembre 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Sindaco di Bivongi sulle condizioni del paese dopo il terremoto del 1907, Bivongi 9 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma del Sindaco di Bianco in cui annuncia le sue dimissioni causa inefficienze soccorsi, Bianco 29 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richiesta del Sindaco di Antonimina di provvedimenti a favore del paese danneggiato dal terremoto del 1907, Roma 4 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio sui danni alle case di Vazzano e sulla verifica da parte del Giudice Civile a causa del terremoto del 1907, ottobre 1907 - giugno 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richiesta di riparazione della Chiesa di Santa Caterina a Monasterace a causa dei terremoti del 1905 e 1907 relazione concessione di fondi, febbraio-marzo 1908

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richiesta di riparazione delle due chiese di Casignana a causa del terremoto del 1907, Roma 31 dicembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Richiesta di riparazione della Chiesa di Cannitello a cuasa del terremoto del 1907, Roma 8 giugno 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 4 ottobre 1908 su pagamenti vari e conclusione dei lavori.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Comitato di soccorso pro terremotati del 1907, Verbale della Seduta del 28 ottobre 1907 sulla sistemazione dei senzatetto.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma dei cittadini di Pardesca sulla situazione del paese dopo il terremoto del 1907, Bianco 18 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Occupazioni di suolo in seguito al terremoto del 1907, dicembre 1910.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Attestati pubblica benemerenza a personalità di Africo per l'opera di soccorso dopo il terremoto del 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Telegrammi sullo spostamento dell'abitato di Canolo dopo il terremoto del 1907, 17-18 febbraio 1909.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio sul trasferimento dell'abitato di Comparni danneggiato dal terremoto del 1907, aprile 1910.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Domande di mutui di favore per restaurare gli edifici danneggiati dal terremoto del 1907, febbraio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Delibera del Consiglio Comunale di San Procopio in cui si invocano provvedimenti a favore dei terremotati, San Procopio 25 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio riguardante esonero tasse e soccorsi per il Comune di Sant'Agata del Bianco danneggiato dal terremoto del 1907, novembre 1907 - gennaio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Carteggio riguardante esonero tasse e soccorsi per il Comune di San Luca danneggiato dal terremoto del 1907, novembre 1907 - luglio 1908.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Domanda di alcuni cittadini e del Sindaco di Guardavalle per provvedimenti in favore del paese danneggiato dal terremoto del 1907, Roma 29 novembre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Telegramma di Rodino Beniamino sui danni a Gioiosa Ionica in seguito al terremoto del 1907, Gioiosa Ionica 27 ottobre 1907.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.22, fasc.25000.4.5, 1907-1916, Lettera del Ministero dell'Interno al Deputato Alessio sui danni subiti da S.Giorgio Morgeto in seguito al terremoto del 1907, Roma 21 dicembre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Magisano al Prefetto di Catanzaro, Magisano 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Olivadi al Prefetto di Catanzaro, Olivadi 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sottoprefetto di Crotone al Prefetto di Catanzaro, Crotone 26 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Isca sullo Ionio al Prefetto di Catanzaro, Isca sullo Ionio 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Gasperina al Prefetto di Catanzaro, Gasperina 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Cropani al Prefetto di Catanzaro, Cropani 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Belcastro al Prefetto di Catanzaro, Belcastro 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Santa Caterina allo Ionio al Prefetto di Catanzaro, Santa Caterina allo Ionio 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Soveria Simeri al Prefetto di Catanzaro, Soveria Simeri 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 28 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 29 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 26 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 27 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma di Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 27 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 27 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 27 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sottoprefetto Falletti al Prefetto di Catanzaro, Palmi 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, Telegramma Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 28 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Lettera dell'Assessore Tallarico di Marcedusa al Prefetto di Catanzaro, Marcedusa 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Guardavalle al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Albi al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Monteleone al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Vallefiorita al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Sersale al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Sorbo San Basile al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Soverato al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Nicotera al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Fossato Serralta al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di San Sostene al Prefetto di Catanzaro, 26 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di San Floro al Prefetto di Catanzaro, 26 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Chiaravalle al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sindaco di San Vito sullo Ionio al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Pentone al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Borgia al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Amato al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Satriano al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Staletti al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Gagliato al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

Archivio di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Tiriolo al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Torre di Ruggiero al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Cerva al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Lettera del Prefetto di Catanzaro all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catanzaro, 28 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Davoli al Prefetto di Catanzaro, Davoli 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Isca sullo Ionio al Ministero dell'Interno, 26 novembre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma delle sorelle De Francesco al Prefetto di Catanzaro, Serra San Bruno 28 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma di Luigi Raffaeli al Prefetto di Catanzaro, Serra San Bruno 28 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma di Peppina Raffaeli al Prefetto di Catanzaro, Serra San Bruno 28 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Maggiore dei Carabinieri Mararetti al Prefetto di Catanzaro, Catanzaro 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sindaco di Settingiano al Prefetto di Catanzaro, Settingiano 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sindaco di Amaroni al Prefetto di Catanzaro, Amaroni 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia di Stampa Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Marcellinara al Prefetto di Catanzaro, 1 novembre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di San Floro al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Taverna al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sottoprefetto di Nicastro al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Polia al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Girifalco al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Lettera del Sottoprefetto di Monteleone di Calabria al Prefetto di Catanzaro, 2 novembre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.3, Lettera del Sindaco di Caraffa di Catanzaro al Prefetto di Catanzaro, 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Verbale del Genio Civile di Catanzaro relativo alla constatazione dei danni causati dal terremoto del 1907 nel comune di Vazzano, 9 maggio 1908.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Marcellinara al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Marcellinara al Prefetto di Catanzaro, 16 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.1, Telegramma del Sindaco di Cardinale al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma di Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 23 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (617) Stefani alla prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (619) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (604) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (618) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (733) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 27 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (732) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 27 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (729) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (399) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (602) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma dell'Agenzia Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (599) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma (749) Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 27 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma di Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 28 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Davoli al Prefetto di Catanzaro, Davoli 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma Stefani alla Prefettura di Catanzaro, 27 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero degli Interni, Catanzaro 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Ministro degli Interni al Prefetto di Catanzaro, 2 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma di Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sindaco di Miglierina al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Lettera del Sindaco di Montepaone al Prefetto di Catanzaro, 25 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, Telegramma di Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma Stefani al Prefetto di Catanzaro, Roma 26 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministro degli Interni, 23 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Sant'Onofrio al Prefetto di Catanzaro, 23 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sottoprefetto di Monteleone al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Badolato al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Commissario Prefettizio di Arena al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sottoprefetto di Crotone al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Montauro al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Prosindaco di Andali al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, Terremoti, b.776, fasc.2, Telegramma del Sindaco di Palermiti al Prefetto di Catanzaro, 24 ottobre 1907.*

***Atti** Parlamentari, Sotto Giunta Parlamentare, Basilicata e Calabria. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia, vol.5, tomo 3*, Roma 1910.

Baratta M., *Il recente terremoto di Calabria del 23 ottobre 1907, in "Rivista d'Italia", novembre 1907*, Roma 1907.

Baratta M., *Il nuovo massimo sismico calabrese (23 ottobre 1907), in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.41, vol.44, s.IV, parte 2, pp.1259-1264*, Roma 1907.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Bevilacqua P. e Placanica A. (a cura di), *La Calabria (Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità ad oggi)*, Torino 1985.

***Bollettino** Bimensuale del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.26 (1907)*, Torino 1907.

***Camera** dei Deputati, Raccolta degli atti stampati, Legislatura XXII, Sessione 1904-909, vol.28, n.953-A, Relazione della Commissione sul Disegno di legge: Provvedimenti a favore dei contribuenti e dei comuni della provincia di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 23 ottobre 1907, Roma 19 maggio 1908*, Roma 1909.

***Camera** dei Deputati, Raccolta degli atti stampati, Legislatura XXII, Sessione 1904-909, vol.28, n.953, Disegno di legge: Provvedimenti a favore dei contribuenti e dei comuni della provincia di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 23 ottobre 1907, Roma 27 febbraio 1908*, Roma 1909.

Carrere J., *La terra fremente. Calabria e Messina 1907-1908-1909*, Messina 1911.

Carrere J., *La terre tremblante, Calabre et Sicile, 1907-1908-1909*, Paris 1909.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cena G., *La rinascita dei paesi devastati. Note e impressioni, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.145 (gennaio-febbraio 1910), pp.73-92*, Roma 1910.

***Corriere** della Sera, 1907.10.24*, Milano 1907.

***Corriere** della Sera, 1907.10.25*, Milano 1907.

***Cronaca** di Calabria, 1907.10.25, a.13, n.89*, Cosenza 1907.

***Cronaca** di Calabria, 1907.10.26, a.13, n.90*, Cosenza 1907.

***Cronaca** di Calabria, 1907.10.27, a.13, n.91*, Cosenza 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1907.10.24*, Parma 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1907.10.25*, Parma 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1907.10.26*, Parma 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1907.10.27*, Parma 1907.

***Gazzetta** di Parma, 1907.10.29*, Parma 1907.

***Giornale** di Sicilia, 1907.10.24/25, a.47*, Palermo 1907.

***Giornale** di Sicilia, 1907.10.25/26, a.47*, Palermo 1907.

***Giornale** di Sicilia, 1907.10.26/27, a.47*, Palermo 1907.

***Giornale** di Sicilia, 1907.10.27/28, a.47*, Palermo 1907.

***Giornale** di Sicilia, 1907.10.29/30, a.47*, Palermo 1907.

***Il Corriere** delle Valli Stura e Orba, 1907.10.27*, Ovada 1907.

***Il Tramonto**, 1907.10.29, a.14, n.26*, Catanzaro 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.25*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.26*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.27*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.28*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.29*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.30*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.10.31*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.11.01*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.11.02*, Roma 1907.

***La Tribuna**, 1907.11.03*, Roma 1907.

***Le tremblement** de terre de la Calabre (23 ottobre 1907), in "Cosmos", n.s, a.56*, Paris 1907.

***L'Avvenire**, 1907.10.26/27, a.9, n.128*, Pavia 1907.

***L'Ellade** Italica, a.2, n.10 (ottobre 1907)*, Reggio Calabria 1907.

***L'Ora**, 1907.10.24, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.25, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.26, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.27, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.28, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.29, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.10.31, a.8*, Palermo 1907.

***L'Ora**, 1907.11.01, a.8*, Palermo 1907.

Manzi E. e Ruggiero V., *La casa rurale nella Calabria*, Firenze 1987.

Martinelli G., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1907, a cura di G.Martinelli, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica [in appendice al Bollettino della Società Sismologica Italiana]*, Roma 1910.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Mercalli G., *Sul terremoto calabrese del 23 ottobre 1907, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", a.13 (1908), pp.3-9*, Modena 1908.

Mercalli G., *Sur le tremblement de terre calabrais du 23 octobre 1907, in "Comptes Rendus Hebdomadaires des Seances de l'Academie des Sciences", vol.147*, Paris 1908.

Mercalli G., *A proposito dei recenti disastri sismici calabresi, in "La Rassegna Nazionale", vol.166, a.31 (1909), pp.45-52*, Firenze 1909.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Oddone E., *Saggio preparatorio per la prospezione sismica del sottosuolo nazionale, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, vol.5 (1935), pp.3-21*, Roma 1935.

Platania G., *Il maremoto del 23 Ottobre 1907 in Calabria e la propagazione delle onde di maremoto, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", a.16 (1912), pp.166-174*, Modena 1912.

Riccò A., *Sui metodi di costruzione in Calabria, nota preliminare*, Modena 1907.

Rizzo G.B., *Nuovo contributo allo studio della propagazione dei movimenti sismici, in "Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino", s.II, vol.59 (1909), pp.375-419*, Torino 1909.

Sabatini V., *Appunti sul terremoto calabrese del 23 ottobre 1907, in "Bollettino del R.Comitato Geologico d'Italia", a.1908, fasc.1, pp.3-11*, Roma 1908.

***Vita** Calabrese, 1907.10.27, n.1*, Catanzaro 1907.

***Vita** Calabrese, 1907.11.03, n.2*, Catanzaro 1907.

❑❑❑ 28 dicembre 1908 Calabria meridionale-Messina

Agamennone G., *Alcune importanti considerazioni sul meccanismo di propagazione delle onde sismiche, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei. Rendiconti", s.V, vol.18 (1909), pp.393-398*, Roma 1909.

Agamennone G., *Importante particolarità nei sismogrammi del Regio Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa in occasione dei terremoti calabri dell'8 settembre 1905 e 28 dicembre 1908, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei. Rendiconti", s.V, vol.18 (1909), pp.339-343*, Roma 1909.

Agamennone G., *Le repliche del disastroso terremoto calabro-messinese del 28 dicembre 1908, in "Rivista di Astronomia e Scienze Affini", a.6, novembre 1912*, Roma 1913.

Agnello G., *La chiesa di Santa Maria degli Alemanni in Messina, in "Siculorum Ginnasium", n.s., a 13 n.1, gennaio-giugno 1960, pp.103-113*, Catania. 1960.

Alfano G.B., *Sismologia moderna*, Milano 1910.

Alfano G.B., *Poche osservazioni a proposito del terremoto calabro-messinese del 28 dicembre 1908, in "Rivista di Scienze Lettere ed Arti", dicembre 1908*, Napoli 1908.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Alfano G.B., *Gli epicentri sismici dell'Italia con particolare riguardo a quelli rovinosi, disastrosi e disastrosissimi, in "Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli", vol.46*, Napoli 1934.

Alfano G.B., *Che cos'è il terremoto?*, Pompei 1930.

Alippi T., *Sul presentimento del terremoto da parte degli animali, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-09), pp.327-334*, Modena 1909.

Aliquò Taverriti F., *Reggio 1908-58 nel cinquantesimo anniversario del terremoto del 28 dicembre, voll.2*, Reggio Calabria 1958-1959.

Aliquò Taverriti F., *Reggio 1908-68 nel sessantesimo anniversario del terremoto del 28 dicembre*, Reggio Calabria 1968.

Alizio F., *Un paese distrutto (Faro Superiore)*, Messina 1932.

Almagià R., *Studi geografici sulle frane in Italia. L'Appennino Centrale e Meridionale*, Roma 1910.

Anastasi A., *Alcune idee sulle costruzioni nei territori soggetti ai terremoti, in "Annali della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani", a.24, n.7*, Roma 1909.

Angot A., *Le tremblement de terre de Messine, in "Annales de la Societé Meteorologique de France"*, Paris 1909.

Angot A., *Sur le tremblement de terre de 28 decembre 1908, in "Comptes Rendus de l'Académie de Sciences de Paris", tomo 148, fasc.1*, Paris 1909.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Sindaco di Mongiana al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Mongiana 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Maggiore Casareto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 30 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Maresciallo Marzovilla di Serra San Bruno al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Serra San Bruno 29 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 29 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Cosenza 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Tenente Colonnello Santoni di Catanzaro al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 30 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Sindaco di Motta San Giovanni al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Motta San Giovanni dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Reggio Calabria al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Reggio Calabria 30 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Sottotenente Carbone di Milazzo al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Milazzo 29 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Sottoprefetto di Castroreale al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Castroreale 29 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Maggiore Viola di Messina al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Messina dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio sullo spostamento dell'abitato di Giffone danneggiato dai terremoti del 1905, del 1908 e dalle frane, gennaio-febbraio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio riguardante lo spostamento dell'abitato di Castell'Umberto danneggiato dalle frane e dal terremoto del 1908, ottobre 1909-gennaio 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Nota sulla delibera del comune di Calanna per lo spostamento dell'abitato dopo il terremoto del 1908, Roma 6 luglio 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Carteggio sul trasferimento dell'abitato di Locadi, gennaio-marzo 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.39, fasc.25000.5.35, Appunti per lavori diversi in provincia di Messina dopo il terremoto del 1908, Roma 31 dicembre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sui danni causati in Fossato Serralta dal terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 15 settembre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sula casa comunale di Fossato Serralta, Catanzaro 13 dicembre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sulla riparazione dell'edificio comunale e delle case dei poveri di Fossato Serralta, Catanzaro 1 ottobre 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Telegramma della Direzione Generale Servizi Speciali del Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell'Interno per lavori di demolizione in Fossato Serralta, Roma 1 ottobre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Telegramma dell'Inegnere capo del Servizio Terremoto del Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell'Interno su lavori di demolizione in Fossato Serralta, Roma 23 novembre 1912.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro relativa ai lavori di riparazione delle case di Fossato Serralta, Roma 23 settembre 1912.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, b.40, fasc.3711, Piano regolatore della città di Messina approvato con Regio Decreto 31 dicembre 1911 redatto dall'ingegnere Luigi Borzi.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione generale, Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.28, fasc.25000-5-5, Relazione del commissario regio del circondario di Palmi e dei comuni di Bagnara, Scilla e Cannitello sul terremoto del 28 dicembre 1908, Roma 10 maggio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Caltanisetta al*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Caltanissetta 28 dicembre 1908.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Cosenza 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 28 dicembre 1908, Cosenza 28 dicembre 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.10, Danni alle persone ed alle proprietà causati dal terremoto del 28 dicembre 1908 nelle provincie di Messina, Reggio Calabria, Catanzaro, Catania, Agrigento, Caltanissetta e Cosenza, [Roma] 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.10, Elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Catanzaro 5 gennaio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.10, Copia del telegramma del Prefetto di Messina circa i Comuni di quella provincia maggiormente danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Messina 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.10, Copia del telegramma del Prefetto di Reggio Calabria circa Comuni maggiormente danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Reggio Calabria 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Prefetto di Catanzaro al Ministero dell'Interno sui danni prodotti dai terremoti del 1905 e 1908 a Fossato Serralta, Catanzaro 21 settembre 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Catanzaro sulla casa comunale di Fossato Serralta, Roma 8 gennaio 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.3, b.17 bis, fasc.25000.3.33, Pratiche riguardanti i lavori di riparazione delle case dei poveri di Fossato Serralta, ottobre 1912-febbraio 1913.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Serie diverse, Comitato Centrale di Soccorso dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, b.1, Telegramma del Prefetto di Catania al Ministero dell'Interno sul Terremoto del 1908.12.28, Catania 1908.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.23, fasc.25000.4.50, Carteggio riguardante le pratiche per lo spostamento dell'abitato di Ferruzzano in seguito al terremoto del 1907, novembre 1907-luglio 1909.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provvedimenti del terremoto del 1908, PCM 1911, fasc.4-408, prot.665, Lettera della PCM al prefetto di Reggio Calabria sull'istanza del parroco di Camini, Roma 30 maggio 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provvedimenti terremoto del 1908, PCM, 1911, fasc.4-408, prot.665, Statistica dei baraccamenti esistenti nei comuni della provincia di Messina e popolazioni ricoverate, Messina 23 novembre 1910.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provvedimenti terremoto del 1908, PCM, 1911, fasc.4-408, prot.665, Provvedimenti a favore di Messina e Reggio Calabria, aprile-luglio 1911.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provvedimenti del terremoto del 1908, PCM 1911, fasc.4.408, prot.665, Lettera del Direttore delle FF.SS. al Presidente del Consiglio sulla ricostruzione delle officine ferroviarie di Messina, Roma 24 maggio 1911.*

***Archivio** Comunale di Cento, Ms. 1/3/141, Leonida Pirani, Diario Centese dal 1902 al 1926 (venticinque anni di vita cittadina).*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Provinciale di Foggia, Sezione Sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Taranto al direttore dell'Osservatorio di Foggia, Taranto 29 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Gabinetto di Prefettura, cat.26/1-2, Lavori pubblici ricostruzione, n.1825, Comune di Parghelia, Memoriale sulle condizioni e i bisogni del comune di Parghelia distrutto dai terremoti dell'8 settembre 1905 e 28 dicembre 1908, Parghelia 6 gennaio 1930.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Lappano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per le riparazioni effettuate nella propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Lappano 13 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di San Marco Argentano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per i danni subiti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.97, Avviso pubblico del Regio Commissario Besozzi Visconti con l'elenco di oggetti recuperati negli scavi e custoditi presso il Comitato recuperi, Reggio Calabria 15 dicembre 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Ordinanza del sindaco Mezzatesta sulla proroga del termine per gli scavi, Reggio Calabria 3 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/II, fasc.94, Lettera del sindaco Mezzatesta al prefetto sul materiale ricavato dagli scavi, Reggio Calabria 26 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.29, Lettera di denuncia di Gaetano Travia al prefetto per il saccheggio avvenuto in un negozio di "coloniali" sito di fronte al municipio, Reggio Calabria s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/II, fasc.94, Richiesta della superiora del Conservatorio delle verginelle al prefetto per l'estrazione di generi alimentari dalle macerie Reggio Calabria 27 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/II, fasc.94, Lettera del sindaco Mezzatesta al prefetto sullo scarico dei materiali provenienti dalla rimozione delle macerie, Reggio Calabria 27 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/II ter, fasc.94, Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto sullo sgombro delle macerie dalle strade della citta, Reggio Calabria 20 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368, fasc.97, Lettera del direttore generale del Banco di Napoli al prefetto sulla custodia di titoli, valori ed oggetti preziosi rinvenuti in provincia, Napoli 13 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368, fasc.97, Telegramma del ministro di Grazia e Giustizia Orlando al prefetto relativo alla nomina di una commissione giudiziaria per il recupero di beni, Roma 12 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 396, fasc.131, Decreto reale sullo sgombro delle macerie e dei materiali caduti sulle aree pubbliche, Roma 6 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Provvedimento del tenente generale Mazzitelli sul recupero, conservazione e possesso di beni mobili, Reggio Calabria 21 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.97, Lettera del ministero dei Lavori Pubblici al prefetto di Reggio sulla protesta del Comitato recuperi contro il procedimento usato nelle demolizioni, Roma 24 gennaio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Ordinanza del sindaco Andiloro sulla concessione di proroga per ultimare i lavori di demolizione e sgombro, Reggio Calabria 10 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133,Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto sulla demolizione di case utilizzabili in parte, Reggio Calabria 4 gennaio 1916.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Elenco fabbricati classificati utilizzabili in parte ai quali non sono state apportate le modifiche ai sensi del decreto 6 luglio 1912 n.1080, Reggio Calabria s.d.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.95 Lettera del console italiano Mazzone di Malta al prefetto per informazioni su un vaglia destinato ai superstiti del terremoto, Malta 28 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.95, Lettera di Giovanni Gatto al prefetto relativa alla raccolta di somme per i terremotati, Pittsburgh 10 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 381, fasc.114, Lettera del Comitato centrale di soccorso al prefetto avente ad oggetto l'invio di sussidi ai danneggiati dal terremoto, Roma 20 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.30, Lettera del comandante del X Corpo d'Armata di Napoli al prefetto relativa alle casette di legno donate dal governo degli Stati Uniti d'America, Napoli 22 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/2, fasc.94, Lettera del sindaco Mezzatesta al prefetto avente ad oggetto la donazione di denaro, coperte e biancheria fatta dal ministro di Spagna, Reggio Calabria 6 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 381, fasc.114, Lettera del prefetto al sindaco per la nomina di una commissione adibita alla distribuzione di sussidi ai danneggiati dal terremoto, Reggio Calabria 9 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 374, fasc.104, Lettera del presidente del comitato popolare di beneficenza di San Giovanni Valdarno al prefetto relativa ai sussidi accordati ai profughi del terremoto, San Giovanni Valdarno 30 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 392, fasc.126, Lettera degli alunni della Regia scuola industriale di Reggio al Re per richiesta sussidi, Reggio Calabria 7 aprile 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 383, fasc.116, Elenco dei pescatori cui fu concesso un sussidio compilato dalla R.Capitaneria di porto di Reggio ed inviato al prefetto, Reggio Calabria 11 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 377, fasc.107, Telegramma del Comitato generale di soccorso al prefetto per comunicare l'esaurimento dei fondi disponibili, Roma 3 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 383, fasc.116, Lettera della direttrice dell'istituto Pio X al prefetto relativa alla chiesa annessa al collegio S.Vincenzo de' Paoli, Reggio Calabria 19 febbraio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Disposizione del Genio civile affinche i materiali utilizzabili ricavati dagli sgombri delle aree pubbliche siano venduti a beneficio del Regio Patronato Regina Elena, Reggio Calabria 15 marzo 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 383, fasc.116, Disposizione del prefetto sull'improrogabilita del termine per i lavori di demolizione e di sgombro delle macerie, Reggio Calabria 6 luglio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto circa lo sgombro delle aree private del centro urbano – Mutamento di classifica di alcuni fabbricati, Reggio Calabria 24 settembre 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto sul la demolizione del conservatorio delle Verginelle, Reggio Calabria 9 dicembre 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 400, fasc.135, Elenco delle case dichiarate utilizzabili in parte, Reggio Calabria 24 dicembre 1912.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Elenco edifici dichiarati utilizzabili in parte nel centro urbano, Reggio Calabria 8 gennaio 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto sulla diversa classificazione dei fabbricati di privati, Reggio Calabria 30 marzo 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Elenco delle ditte che hanno chiesto proroghe per la demolizione di fabbricati utilizzabili in parte nel centro urbano, Reggio Calabria 6 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.27, inv.24/I, filza 332, fasc.36, Ordinanza del R. commissario Andreoli sulla concessione di piu giorni per la demolizione e sgombro di materiali, Reggio Calabria 17 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133 Lettera della congregazione di carità di Reggio al prefetto sulla demolizione di alcuni fabbricati, Reggio Calabria 28 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 400, fasc.135, Lettera dell'ingegnere capo del Genio civile al prefetto sulla demolizione del palazzo Genovese, Reggio Calabria 13 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 400, fasc.135, Lettera del commerciante Angelo Pastore al prefetto per ottenere la proroga per la demolizione di un fabbricato, Reggio Calabria 14 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Lettera del deputato Alessandro Guarracino al prefetto per informazioni su alcuni individui imputati di furto, Napoli 1 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.95, Telegramma del comitato centrale di soccorso al prefetto relativo all'arrivo del conte Gaetano Falconi con soccorsi, Roma 29 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.21, Lettera del comandante dell'XI Corpo d'Armata al prefetto relativa agli indumenti disponibili per la distribuzione, Reggio Calabria 28 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.94, Relazione di un medico napoletano al prefetto sul soccorso prestato a Catona ed a Reggio, Napoli 21 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.97, Lettera del comandante dell'XI Corpo d'Armata al prefetto relativa al permesso speciale per effettuare ricerche tra le rovine, Reggio Calabria 8 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma del prefetto di Napoli al prefetto di Reggio relativo al trasporto dei valori del Banco di Napoli, Napoli 7 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 333, fasc.1, Telegramma del ministro Giolitti al ministro dei Lavori Pubblici Bertolini per disporre un'immediata distribuzione di viveri al personale ferroviario marittimo, Roma 4 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 339, fasc.14, Telegramma del ministro Giolitti al prefetto per impedire l'accesso nelle stazioni di viaggiatori sprovvisti di biglietto, Roma 4 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 339, fasc.14, Telegramma al prefetto per evitare il deposito di materiali nelle stazioni, Roma 2 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Minuta di un telegramma del prefetto a Giolitti per la prima distribuzione dei soccorsi, Reggio Calabria 2 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma del ministro Giolitti al prefetto per impedire l'arrivo di altre squadre private di soccorso, Roma 1 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Trasmissione telegramma del Ministero dell'Interno al prefetto per richiedere notizie di Fabrizio Plutino, Gerace Marina 1 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma del sindaco di Pizzo al prefetto per chiedere notizie di Diego Vitrioli e di Vincenzo Lanza, Pizzo 1 gennaio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Lettera di Giuseppe Valentino al prefetto per impedire furti nella sua casa, Reggio Calabria 31 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Lettera del sottoprefetto di Gerace al prefetto relativa alla trasmissione di un fonogramma del ministro Giolitti sui soccorsi, Gerace Marina 30 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Lettera del comandante della divisione militare di Catanzaro al prefetto per informarlo della dislocazione dei militari nelle zone colpite dal terremoto Catanzaro 29 dicembre 1908.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma al prefetto per annunciare la visita dei Reali, Roma 29 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma al prefetto relativo alla spedizione dei padiglioni ospedale con il piroscafo Ionio, Roma 29 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma del capostazione di Reggio Centrale al prefetto per informarlo dei furti e degli atti vandalici commessi, Reggio Calabria 28 dicembre 1908.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Processo verbale della riunione sulla nave Umberto I relativa ai baraccamenti ed alla ubicazione della nuova citta, Reggio Calabria 2 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.29, Lettera di denuncia di G.B.Romeo al prefetto per il saccheggio avvenuto in un negozio di generi alimentari nella zona Porto, Reggio Calabria s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Lettera di Giuseppe Valentino al prefetto per la trasmissione di un telegramma al ministro Giolitti relativo alla proposta di bombardare Reggio, Reggio Calabria s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Relazione e quadro riassuntivo dei soccorsi prestati dalla truppa ai comuni del circondario di Reggio Calabria, s.l. s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343/I, fasc.18, Denuncia di Fortunato e Ferdinando d'Atena per il saccheggio di un negozio e deposito di generi alimentari, Reggio Calabria 4 febbraio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368, fasc.97, Reclamo di alcuni cittadini al prefetto per cadaveri insepolti in piazza Acacie, Reggio Calabria 29 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.29, Lettera di denuncia di Quattrone Antonio al prefetto per il saccheggio avvenuto in un negozio di legname nella via Belvedere, Reggio Calabria 1 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 339, fasc.14, Telegramma dell'ispettore generale Cotti relativo al reclamo degli abitanti del rione Castello per molti cadaveri insepolti, Roma 25 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.97, Telegramma del sindaco di Pellaro al prefetto per denunciare la mancanza d'igiene nel centro abitato, Pellaro 22 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.97, Reclamo dell'ispettore delle ferrovie al prefetto per esalazioni da cadaveri insepolti tra le macerie di villa Zerbi ubicata vicino alla stazione di Reggio porto, Reggio Calabria 17 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/II, fasc.94, Lettera del sindaco Mezzatesta al prefetto relativa al rendiconto della pasta, della farina e del sale, Reggio Calabria 15 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 377, fasc.107, Lettera del sindaco di San Pier d'Arena relativa al rimpatrio di alcuni profughi, San Pier d'Arena 22 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Minuta di un telegramma del prefetto al Ministero dell'Interno per comunicare la partenza da Reggio del generale Mazzitelli, Reggio Calabria 15 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Lettera del prefetto al sindaco relativa alla fornitura di casse mortuarie per il trasporto di cadaveri, Reggio Calabria 13 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 96, fasc.31, Ufficio di Pubblica Sicurezza: disposizioni relative al servizio diurno e notturno nella citta dal 14 febbraio 1909, Reggio Calabria 13 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Dislocazione delle truppe in Calabria al 10 febbraio 1909 - Settori militari di Reggio Calabria e Catanzaro, Reggio Calabria 10 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 385, fasc.119, Quadro riassuntivo dei generi alimentari distribuiti dal magazzino militare ai comuni ed alle borgate di Reggio dal 28 dicembre 1908 al 9 febbraio 1909, Reggio Calabria 9 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Comando dell'XI Corpo d'Armata – Servizio del genio dopo lo stato d'assedio, Reggio Calabria 9 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Comando dell'XI Corpo d'Armata – Servizio sanitario alla cessazione dello stato d'assedio, Reggio Calabria 9 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Comando dell'XI Corpo d'Armata – Servizi di commissariato alla cessazione dello stato d'assedio Reggio Calabria 9 febbraio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.19, Lettera di Libero Maioli al prefetto per richiesta sussidio, Radicena 4 agosto 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 338, fasc.13, Lettera del comandante del presidio militare di Reggio al comando della divisione di Catanzaro relativa al servizio estinzione incendi, Reggio Calabria 27 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 407, fasc.145, Istanza del direttore generale del Banco di Napoli al ministro dei Lavori pubblici per ottenere un locale provvisorio, Roma 17 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 358, fasc.80, Telegramma del ministro dei Lavori pubblici al prefetto per richiesta censimento baracche assegnate e non occupate, Roma 9 ottobre 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter., fasc.94, Telegramma del prefetto di Livorno Bondi al prefetto di Reggio sull'arrivo del piroscafo Egeo con materiale per la costruzione di due baracche, Livorno 15 giugno 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 369, fasc.96, Lettera degli abitanti del rione S.Anna sezione H al prefetto per richiesta baracche ed altro, Reggio Calabria 24 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 358, fasc.80, Telegramma del ministro dei Lavori pubblici al prefetto sugli alloggi degli impiegati governativi, Roma 9 ottobre 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.24/II, filza 191, fasc.70, Piano particolareggiato di esecuzione per l'occupazione dei terreni su cui dovranno impiantarsi le baracche-chiese nella frazione Sbarre superiori, Reggio Calabria 21 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.31, Prospetto sullo stato di avanzamento, a tutto il 7 maggio 1909, dei baraccamenti nel circondario di Reggio, Reggio Calabria 7 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 360, fasc.82, Telegramma del presidente del Comitato centrale di soccorso al prefetto di Reggio per denunciare presunti favoritismi ed altro nella concessione delle baracche, Roma 2 maggio 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Lettera del prefetto al sindaco di Reggio relativa alle fognature, Reggio Calabria 15 aprile 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25 filza 274, fasc.1888, Piano particolareggiato di esecuzione per l'occupazione dei terreni su cui dovra sorgere il baraccamento per la scuola tecnica nel rione Cappuccinelli, Reggio Calabria 14 aprile 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 334, fasc.6, Dimissioni della commissione incaricata per la distribuzione delle baracche e delle tavole, Reggio Calabria 24 marzo 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.16, inv.23/I, filza 109, fasc.42, Lettera del sindaco Mezzatesta al prefetto per l'impianto di padiglione ad uso ospedale, Reggio Calabria 18 marzo 1909.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.24/II, filza 191, fasc.69, Piano particolareggiato per l'occupazione dei terreni su cui dovranno sorgere i baraccamenti per le guardie di citta, pubblica istruzione, restaurant e nuove baracche in Reggio centro, Reggio Calabria 6 marzo 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 360, fasc.82, Lettera del delegato pontificio Emilio Cottafavi al prefetto relativa alla costruzione della baracca cattedrale, Reggio Calabria 25 febbraio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 369, fasc.96, Piano particolareggiato di esecuzione per l'espropriazione dei terreni da occuparsi con il baraccamento per il ricovero dei danneggiati nella zona tra il torrente Annunziata e il torrente S.Lucia, Reggio Calabria 12 febbraio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.24/II, filza 191, fasc.70, Piano particolareggiato di esecuzione per l'espropriazione dei terreni da occuparsi con la sistemazione delle strade di accesso nei rioni S.Lucia e Tribunale, Reggio Calabria 1 ottobre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 405, fasc.142, Lettera circolare del ministro dei Lavori pubblici Bertolini al prefetto sulle concessioni dei suoli nei comuni colpiti dal terremoto, Roma 14 settembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/2, fasc.94, Reclamo degli abitanti al prefetto contro l'appaltatore delle baracche di S.Sperato, Reggio Calabria 4 settembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.15 inv.23/I, filza 95, fasc.12, Lettera del ministro dell'Interno al prefetto sulla difesa sanitaria contro il colera, Roma 3 settembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/2, fasc.94, Reclamo degli abitanti di S.Anna al prefetto per l'ubicazione dei baraccamenti, Reggio Calabria 2 settembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 398, fasc.133, Lettera dell'Ingeniere capo del Genio Civile al Prefetto di Reggio sui danni arrecati dal terremoto al fabbricato, Opera Pia la Provvidenza, Reggio Calabria 23 marzo 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 400, fasc.135, Elenco dei fabbricati classificati inutilizzabili compresi nel centro urbano di Reggio Calabria non ancora demoliti, Reggio Calabria 1 luglio 1914.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/2, fasc.94, Reclamo degli abitanti al prefetto per inconvenienti nei baraccamenti del fondo Scordo, Reggio Calabria 29 agosto 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432, fasc.94, Decreto del prefetto Pesce relativo ai lavori di adattamento delle baracche, Reggio Calabria 18 agosto 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25, filza 282, fasc.1902, Piano particolareggiato di esecuzione per l'espropriazione dei terreni da occuparsi con la costruzione dei padiglioni riservati agli uffici postali e telegrafici in Reggio Calabria contrada S.Lucia, Reggio Calabria 6 agosto 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.30, Quadro riassuntivo dello stato di avanzamento dei lavori di baraccamento nel circondario di Reggio Calabria a tutto il 30 luglio 1909, Reggio Calabria 31 luglio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.24/II, filza 191, fasc.70, Piano particolareggiato di esecuzione per l'occupa zione dei terreni su cui dovra sorgere il baraccamento per l'asilo infantile a sud della citta, Reggio Calabria 22 luglio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 339, fasc.14, Circolare del prefetto Pesce ai sindaci sulla concessione di baracche, distribuzione di legname ed assegnazione di aree, Reggio Calabria 13 luglio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter., fasc.95, Lettera del Regio console P.Sandicchi al prefetto sulle baracche inviate dal comitato bavarese di soccorso, Monaco di Baviera 12 luglio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 349, fasc.49, Circolare del ministro dei Lavori pubblici Bertolini sulle baracche per scuole, chiese e case comunali, Roma 8 luglio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 358, fasc.80, Reclamo di Gioacchino Basile al prefetto per presunti favoritismi del Genio Civile nella distribuzione delle tavole, Reggio Calabria 4 ottobre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25, filza 290, fasc.1995, Telegramma del ministro dei Lavori Pubblici sull'approvazione del piano regolatore da parte del Consiglio di Stato, Roma 6 febbraio 1911.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 405, fasc.142, Lettera del Ministero dei lavori pubblici al prefetto sulle consegne dei terreni ai comuni, Roma 1 marzo 1912.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.27, inv.24/I, filza 332, fasc.36, Circolare del ministro Sacchi sulle norme tecniche ed igieniche per le riparazioni, ricostruzioni degli edifici pubblici e privati nei comuni colpiti dal terremoto, Roma 21 ottobre 1912.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25, filza 290, fasc.1995, Verbale del consiglio comunale di Reggio Calabria sulle modifiche al piano regolatore, Reggio Calabria 1 marzo 1913.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.27, inv.24/I, filza 297, fasc.41, Prospetto delle opere pubbliche eseguite nel circondario di Reggio Calabria, s.l. s.d.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 343, fasc.20, Telegramma del Sindaco di Siderno al Prefetto su feriti e danni causati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Siderno Marina 28 dicembre 1908.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 369, fasc.96, Telegramma del Sindaco di Sant'Alessio in Aspromonte al Prefetto su feriti e danni causati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Sant'Alessio in Aspromonte 29 dicembre 1908.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 369, fasc.96, Telegramma del Sindaco di San Luca al Prefetto su feriti e danni causati dal terremoto del 28 dicembre 1908, Gerace Marina 28 dicembre 1908.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 334, fasc.6, Telegramma del ministro dei Lavori pubblici Bertolini al prefetto sulla nomina di una commissione per l'assegnazione delle baracche, Roma 11 febbraio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368 ter, fasc.94, Offerta di case di legno da parte della Croce rossa svizzera, s.l. 10 febbraio 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 384, fasc.117, Elenco di sussidi concessi a professionisti di Reggio, s.l. 1910.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 380, fasc.311, Procura speciale rogata da un notaio di New York a un cittadino di Villa San Giovanni per riscuotere un sussidio, Brooklyn 16 marzo 1910.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 362, fasc.84, Lettera dell'Opera nazionale di patronato Regina Elena al prefetto sulla disponibilita di baracche da assegnare a vedove, Roma 11 febbraio 1910.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 381, fasc.114,Telegramma del presidente della commissione di stralcio al prefetto relativo alla chiusura dei lavori del Comitato centrale di soccorso e alla istituzione di una commissione di stralcio, Roma 20 dicembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.10, inv.23/I, filza 72, fasc.3, Decreto del ministro per gli Affari di grazia e giustizia e dei culti relativo ai sussidi per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati, Roma 5 dicembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 345, fasc.30, Lettera dell'ingegnere del Corpo reale del Genio civile al prefetto sull'arrivo di murali da Brayla (Romania), Reggio Calabria 22 ottobre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Ordinanza del sindaco Mezzatesta per lo sgombro degli animali dalle baracche, Reggio Calabria 28 ottobre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Lettera del regio commissario di Reggio al prefetto sulla infezione tifoidea in Sbarre, Reggio Calabria 6 novembre 1909.

__Archivio__ di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Copia della lettera dell'autorita militare al regio commissario sulle latrine del Genio civile lasciate

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

scoperte con danno della salute pubblica e pericolo ai passanti, Reggio Calabria 15 dicembre 1909.

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 368, fasc.94, Elenco delle baracche costruite da comitati nazionali ed esteri nel circondario di Reggio Calabria, Reggio Calabria 17 febbraio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25, filza 273, fasc.1885, Lettera dell'ingegnere del Genio civile Luigi Aliquò al prefetto sulle visite al baraccamento del rione Romano, Reggio Calabria 5 aprile 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 432/2, fasc.94, Reclamo degli abitanti della borgata S.Caterina al prefetto contro l'operato del Genio civile, Reggio Calabria 10 maggio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.23/II, filza 96, fasc.17, Telegramma del ministro dell'interno al prefetto sull'adozione di provvedimenti igienici nei rioni baraccati, Roma 17 maggio 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, Appendice, inv.24/I, filza 346, fasc.36, Articolo sulla Gazzetta di Messina e della Calabria contro il prefetto Pesce per al costruzione di una strada nel rione D baraccato, Reggio Calabria 19 giugno 1910.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.24/II, filza 186, fasc.53, Reclamo di D.Quattrone al medico provinciale per tutela igiene nel rione Scala di Giuda, Reggio Calabria 15 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.26, inv.24/I, filza 310, fasc.10, Elenco delle baracche donate allo Stato da Comitati e Governi esteri, Reggio Calabria s.d.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari speciali dei comuni, inv.25, filza 290, fasc.1995, Verbale della seduta del consiglio comunale sui provvedimenti intorno alla Rigenerazione del paese ed alla riedificazione della citta, Reggio Calabria 14 aprile 1909.*

***Archivio** di Stato di Reggio Calabria, Prefettura, Affari generali, cat.5, inv.23/I, filza 65, fasc.5, Lettera del Presidente della Camera di commercio ed arti al prefetto sulle piccole industrie caratteristiche della provincia, Reggio Calabria 9 luglio 1909.*

***Archivio** Storico Diocesano di Mileto, Resoconto Generale degli orfanotrofi "I Calabresi alla Calabria" redatto dal Vescovo di Mileto Giuseppe Morabito, 31 novembre 1911.*

Armani C., *In Calabria fra i danneggiati del terremoto del 28 dicembre 1908*, Milano 1909.

***Atti** Parlamentari, Sotto Giunta Parlamentare, Basilicata e Calabria. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia, vol.5, tomo 3*, Roma 1910.

Aymard M., *Economia e società: uno sguardo d'insieme, in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'unità a oggi. La Sicilia", pp.5-37*, Torino 1987.

Baratta M., *La catastrofe sismica calabro messinese (28 dicembre 1908), 2 voll.*, Roma 1910.

Baratta M., *Per la ricostruzione di Sant'Eufemia d'Aspromonte distrutta dal terremoto del 28 dicembre 1908*, Voghera 1911.

Baratta M., *Il terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Geografica Italiana" s.4, vol.10, a.43, v.46, pp.842-882*, Roma 1909.

Baratta M., *I terremoti in Italia, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni", vol.6*, Firenze 1936.

Baratta M., *Alcuni risultati ottenuti dallo studio del terremoto calabro-messinese del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.4, vol.10, a.43, v.46, pp.1218-1224*, Roma 1909.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Barone G., *Messina, terremoto e politica, in "Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi. La Sicilia", pp.353-370*, Torino 1987.

Barreca A., *Episodio memorando di un superstite del terremoto di Messina 28 dicembre 1908*, Siracusa 1931.

Bastone, *Sul terremoto del 28 dicembre 1908, in "Atti del Regio Istituto di Incoraggiamenti in Napoli"*, Napoli 1909.

Becchetti P., *Photography and scientific observation. Alphonse Bernoud's report on the earthquake areas, in "Mallet's macroseismic survey on the Neapolitan earthquake of 16th december 1857", a cura di Guidoboni E. e Ferrari G., ING, pp.69-97*, Bologna 1987.

Belar A., *Atles und Neues ueber Erdbebenkatastrophen mit besonderer Berucksichtigung jener von Kalabrien und Sicilien*, Ljubljana 1910.

Bevilacqua P. e Placanica A. (a cura di), *La Calabria (Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità ad oggi)*, Torino 1985.

Boca G., *Luoghi sismici di Calabria*, Decollatura 1981.

Bonafede G., *Terremoto di Messina e Calabria: 28 dicembre 1908*, Ragusa 1909.

Boubée P., *Sistema di costruzione di edifici capaci di resistere a piccole e forti scosse di terremoto, in "Atti de Regio Istituto di Incoraggiamento di Napoli", s.6, vol.7 (1909), pp.3-9*, Napoli 1909.

Boulomé P., *Vingt jours les sinistres Naples, Calabre, Sicile, Notes et impressions*, Paris 1909.

Bousquet J.C., Carveni P., Lanzafame G., Philip H. et Tortorici L., *La distension pléistocéne sur le bord orientale du détroit de Messine: Analogies entre les résultats microtectoniques et le mécanisme au foyer du seism de 1908, in "Bulletin de la Société Géologique de France", s.7, vol.22, pp.327-336*, Parigi 1980.

Bradimonti S., *Eco del disastro del 28 dicembre 1908, Scritti vari italiani e francesi, compreso un antico documento relativo alla città di Messina e Reggio*, Messina 1911.

Cannizzaro M.E., *Le rovine di Messina, "Annali della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani", a.1909, fasc.7*, Roma 1909.

Cannizzaro M.E., *Come ricostruire Messina. Il Demanio comune, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.141 (maggio-giugno 1909), pp.100-108*, Roma 1909.

Cannizzaro M.E., *Come ricostruire Messina. Osservazioni e proposte, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.140 (marzo-aprile 1909), pp.119-127*, Roma 1909.

Carrere J., *La terre tremblante, Calabre et Sicile, 1907-1908-1909*, Paris 1909.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A., *Frequenza e distribuzione dei terremoti italiani nel trentennio 1891-1920 (Nota II), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.25 (1924-25), pp.49-81*, Selci 1925.

Cena G., *La rinascita dei paesi devastati. Note e impressioni, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.145 (gennaio-febbraio 1910), pp.73-92*, Roma 1910.

Cena G., *Lungo le rive della morte, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.1-16*, Roma 1909.

Chimirri B., *I soccorsi ai danneggiati dal terremoto e la Croce Rossa Americana, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.140 (marzo-aprile 1909), pp.693-697*, Roma 1909.

Chree C., *Kew records of the Italian earthquake, in "Nature", vol.79, n.2045, 7 gennaio 1909, pp.280-281*, Londra 1909.

Cingari G., *Storia della Calabria dall'unità ad oggi*, Bari 1982.

Cirera R., *Sur le tremblement de terre du 28 décembre 1908, in "Comptes Rendus des Séances de l'Academie des Sciences", vol.148 (1909), p.64*, Parigi 1909.

Colonna V., *Struttura geologica della Calabria, Simposio sul rischio sismico della Calabria, 8-11 novembre 1976*, Roma 1976.

Comas Sola J., *Le tremblement de terre du 28 décembre 1908, enregistré á l'Observatoire Fabra (Barcelone), in "Comptes Rendus des Séances de l'Academie des Sciences", vol.148 (1909), pp.202-203*, Parigi 1909.

Comas Sola J., *Le tremblement de terre de Messine, in "Bulletin Societais Astronomic Française", febbraio 1909*, Paris 1909.

***Come** furono spesi i 30 milioni per il terremoto, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.145 (gennaio-febbraio 1910), pp.348-350*, Roma 1910.

Comitato Centrale di Soccorso, *Relazione della commissione di stralcio del Comitato Centrale di Soccorso per i danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908*, Roma 1912.

Condorelli Francaviglia M., *Impressioni e ricordi del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre*, Catania 1909.

Cora G., *Nota preliminare intorno ad una escursione a Messina ed in Calabria, in "Atti della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", seduta del 12 giugno 1912*, Roma 1912.

***Corriere** della Sera, 1909.01.13*, Milano 1909.

***Corriere** della Sera, 1909.01.14*, Milano 1909.

***Corriere** della Sera, 1909.01.19*, Milano 1909.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Corriere della Sera, 1909.01.21, Milano 1909.

Corriere della Sera, 1909.01.22, Milano 1909.

Corriere della Sera, 1909.01.23, Milano 1909.

Corriere delle Puglie, 1908.12.29, Bari 1908.

Corriere d'Italia, 1909.01.01, Roma 1909.

Cortese E., *La regione sismica calabro-peloritana*.

Costanzi G., *I risultati della revisione della livellazione in Calabria e in Sicilia dopo il terremoto del 1908, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", s.11, aprile-maggio 1910, nn.124-125*, Pavia 1910.

Crema C., *Le frane di Girifalco (Catanzaro) in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.48, n.5 (1920-21), pp.1-10*, Roma 1920-1921.

Crema C., *Riunione annuale della Società Geologica Italiana in Sicilia, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", s.IV, vol.10 (1909), pp.346-354*, Roma 1909.

Cruciani A., *Alcuni appunti sugli effetti prodotti dal terremoto che funestò Messina e la Calabria il 28 dicembre 1908, in "Rassegna dell'Industria Solfifera", a.21, pp.3-7*, Caltanissetta 1908.

De Angelis-D'Ossat G., *Inchiniamoci alle supreme leggi dell'Universo, in "Carità di Patria", numero unico*, Roma 1909.

De Angelis-D'Ossat G., *La geologia del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Annali della Società degli Ingegneri e Architetti Italiani", a.24*, Roma 1909.

De Benedetti M., *Nuovi edifizi di stato in Reggio e Messina, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.5, vol.168 (novembre-dicembre 1913), pp.654-658*, Roma 1913.

De Fiore O., *Rotazioni e spostamenti nel terremoto calabro-siculo 1908, in "Bollettino delle sedute della Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, a.1920-21, fasc.49, pp.95-111*, Catania 1921.

De Gregorio A., *Trattato di orogenia con un'appendice sul terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 che distrusse Messina*, Palermo 1926.

De Gregorio A., *Sul terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 che distrusse Messina e Reggio, in "Il Naturalista Siciliano", vol.26, n.s*, Palermo 1927.

De Launay L., *Le cataclisme de Messine, in "La Nature", a.37 (1909), n.1859, pp.82-83*, Parigi 1909.

De Launay L., *Le désastre italien, in "La Nature", a.37 (1909), n.1860, pp.103-106*, Parigi 1909.

De Marco E., *Reggio Calabria. Vicende e fatti di risonanza storica 1908-58*, Reggio Calabria s.d.

De Marco E., *Settant'anni dopo*, Reggio Calabria 1978.

De Medici M., *Martirano Lombardo, storia di una città nuova*, 1989.

De Nobili L., *Lettera al Direttore della "Nuova Antologia" sull'opera di soccorso in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.140 (marzo-aprile 1909), pp.718-722*, Roma 1909.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

De Stefani C., *Il suolo dei paesi distrutti dal recente terremoto, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.142 (luglio-agosto 1909), pp.504-513*, Roma 1909.

De Stefani C., *La regione sismica calabro-peloritana, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei. Memorie della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali", a.259, s.V, vol.9 (1912), pp.203-316*, Roma 1912.

De Stefani C., *Riassunto delle osservazioni fatte dopo il terremoto calabro-siculo del 1908. Relazione della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 o da altri precedenti", pp.97-105*, Roma 1909.

De Stefani C., *Variazioni nel fondo dello Stretto di Messina constatate dopo il terremoto del 28 dicembre 1908, in "Rivista Geografica Italiana", a.17 (1910), pp.138-150*, Firenze 1910.

De Stefani C., *La livellazione sul litorale calabro-siculo fatta dopo il terremoto del 1908, in Bollettino della Società Geologica Italiana, vol.29 (1910), fasc.2*, Roma 1910.

De Stefano D., *I terremoti in Calabria e nel Messinese*, Napoli 1977.

De Stefano D., *Terremoti e sottosviluppo. Considerazioni*, Reggio Calabria 1976.

Del Giudice I., *Terremoti*, Roma 1909.

Del Vecchio G., *Effetti morali del terremoto in Calabria secondo Francesco Mario Pagano*, Bologna 1914.

Desideri A., *Testimonianza orale della signora Alessandra Desideri registrata a cura di SGA, 10 gennaio 1984*, 1984.

Di Grazia G., *Architettura arabo-sicula o normanno-sicula?*, Caltanissetta 1912.

Di Maria G., *Rievocazione storico-scientifica del terremoto di Messina del 28.12.1908. il diagramma sismico e l'elenco delle repliche dal 28 dicembre 1908 al 31 dicembre 1909*, Napoli 1958.

Die Blegeiterscheinungen *gelegentlich der Kalabrischen Erdbebenkatastrophen, in "Die Erdbebenwarte", vol.9, 1908-1909*, Ljubljana 1908-1909.

Die Schuttergebiete *von Kalabrien, in "Die Erdbebenwarte", vol.8, 1908-1909*, Ljubljana 1908-1909.

Ditzel H., *Das Kalabrisch-Sizilische Erdbeben am 28 Dezember 1908, in "Geographischer Anzeiger. Sondertheil", a.10, n.6*, Gotha 1909.

Dongier R., *Le tremblement del terre du 28 décembre 1908 (Calabre et Sicile), in "Revue Scientifique", a.47 (1909), pp.82-83*, Parigi 1909.

Dragotti S., *La rovina dei fabbricati e gli incendi nella catastrofe calabro-sicula*, Napoli 1909.

Ducci A., *Geologia e litologia della regione di Sellia Superiore (Catanzaro) e loro rapporti con le frane, in "Bollettino del Servizio Geologico", a.71 (1947-49), pp.167-190*, Roma 1950.

Ducos M., *Dalla terra dei morti. Sensazione e illustrazione del terremoto del 28 dicembre 1908*, Brescia 1909.

Dyck Van, *De Aardbeving in Italie van 28 december 1908, in "Tijdschr. v.h. Kon. Nederl. Aardisisk Genootsch.", s.II, vol.26*, Amsterdam 1909.

D'Andrimont R., *Etude géologique faite en Calabre et Sicile aprés le tremblement de terre du 28 décembre 1908, in "Bulletin de la Société Belge de Géologie de Paléontologie et d'Hydrologie, Memoires", vol.23 (1909), pp.195-223*, Bruxelles 1909.

Eginitis D., *Sur le tremblements de terre du 28 décembre 1908 et du 23 janvier 1909, in "Comptes Rendus des Séances de l'Academie des Sciences", vol.148 (1909), pp.739-740*, Parigi 1909.

Erdbeben *von Messina, in "Geographischer Anzeiger. Sondertheil", n.2*, Gotha 1909.

Eredia F., *Centri sismici messinesi, in "Rivista Geografica Italiana", a.17 (1910), p.273*, Firenze 1910.

Eredia F., *Contributo allo studio dei terremoti messinesi, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-09), pp.481-496*, Modena 1909.

Eredia F., *Il terremoto Calabro-Messinese del 28 dicembre 1908, in "Annali Scientifico Industriali", vol.66*, Roma 1909.

Espin T.E., *The great earthquake in Calabria and Sicily and the volcanic action in Italy: historical note. A possible connection with the Azores, and some other speculations, in "English Mechanic and World of Science", a.89, fasc. 2292*, London 1909.

Faggiotto A., *Sui fenomeni sismici della regione calabro-sicula*, Alessandria 1909.

Ferrari G.C., *La psicologia degli scampati al terremoto di Messina, in "Rivista di Psicologia Applicata", a.5 (1909), pp.89-106*, Bologna 1909.

Francalanza N., *Tentativo di classificazione del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Rendiconti dell'Osservatorio Geofisico Reggino", vol.2*, Reggio Calabria 1954.

Franchi S., *Il terremoto del 28 dicembre 1908 a Messina, in rapporto alla natura del terreno ed alla riedificazione della città, in "Bolletino del Comitato Geologico d'Italia", s.IV, vol.10 (1909), pp.111-157*, Roma 1909.

Gabbi U., *Sui disturbi nervosi provocati dal terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908. Studio clinico*, Roma 1910.

Gagliardi F., *Storia di San Pietro in Amantea*, Cosenza.

Galitzin B., *Das sicilianische Erdbeben am 28 December 1908 nach den Aufzeichnungen der Pulkowa'schen seismischen Station, in "Bulletin de l'Académie Impériale des Sciences de St-Pétersbourg", a.1909, pp.279-298*, San Pietroburgo 1909.

Gauthier V., *Poche osservazioni al lavoro del professor L. Ricciardi, Su le relazioni dei reali accadimenti sui terremoti calabro-siculi del 1783 e 1908, in "Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli", vol.24*, Napoli 1910.

Gay Nelson H., *The American Relief expediction in Calabria. February 6th to 17th 1909*, Roma 1909.

Gazzetta *di Parma, 1908.12.29*, Parma 1908.

Gazzetta *di Parma, 1908.12.30*, Parma 1908.

Gazzetta *di Parma, 1909.01.03*, Parma 1909.

Gazzetta *di Parma, 1909.01.04*, Parma 1909.

Gazzetta *di Parma, 1909.01.07*, Parma 1909.

Gazzetta *di Parma, 1909.01.09*, Parma 1909.

Gazzetta *di Parma, 1909.01.10*, Parma 1909.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta di Parma, 1909.01.15, Parma 1983.

Gazzetta Ferrarese, 1909.06.03, n.149, Ferrara 1909.

Gazzetta Ferrarese, 1909.06.04, n.150, Ferrara 1909.

Gazzetta Ferrarese, 1909.06.11, n.157, Ferrara 1909.

Gazzetta Ferrarese, 1909.06.25, n.171, Ferrara 1909.

Gazzetta Ferrarese, 1909.07.11, n.187, Ferrara 1909.

Gazzetta Ferrarese, 1909.10.30, n.297, Ferrara 1909.

Geikie J., *Calabrian Earthquakes, in "Scottish Geographical Magazin", a.25, fasc.3*, Glasgow 1909.

Geraci P., *L'antichissimo arcipelago calabrese ed i sollevamenti dell'era terziaria che lo ridussero a continente. il terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908*, Reggio Calabria 1928.

Gioffré B., *Calabria*, Roma 1909.

Giornale di Sicilia, 1908.12.28/29, a.48, n.362, Palermo 1908.

Giornale di Sicilia, 1908.12.29/30, a.48, n.363, Palermo 1908.

Giornale di Sicilia, 1908.12.30/31, a.48, n.364, Palermo 1908.

Giornale di Sicilia, 1908.12.31/1909.01.01, a.49, n.1, Palermo 1908.

Giornale di Sicilia, 1909.01.01/02, a.49, n.2, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.02/03, a.49, n.3, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.03/04, a.49, n.4, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.04/05, a.49, n.5, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.05/06, a.49, n.6, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.06/07, a.49, n.7, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.07/08, a.49, n.8, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.08/09, a.49, n.9, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.09/10, a.49, n.10, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.10/11, a.49, n.11, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.12/13, a.49, n.13, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.15/16, a.49, n.16, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.16/17, a.49, n.17, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.18/19, a.49, n.19, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.20/21, a.49, n.21, Palermo 1909.

Giornale di Sicilia, 1909.01.21/22, a.49, n.22, Palermo 1909.

Gli Stati Uniti e il terremoto, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.536-537, Roma 1909.

Goggia P., *Quelques reflections sur le tremblement de terre du 28 decembre 1908, in "Cosmos", n.1255, 13 febbraio 1909*, Parigi 1909.

Grablovitz G., *Sul sospetto bradisisma appenninico 1900-1908, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.23 (1920-21), pp.147-191*, Modena 1922.

Guicciardini F., *Dopo il terremoto. Note e osservazioni, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V., vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.686-695*, Roma 1909.

Guzzanti C., *Intorno al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Bollettino Bimensuale della Società Meteorologica Italiana", s.III, vol.28 (1909), p.26*, Torino 1909.

Haass A., *Das Erdbeben in Suditalien um die Jahreswende 1908-1909, in "Gaea", nn.2-3, fasc.45*, Berlin 1909.

Hiroi Isami, *Sul terremoto del 28 dicembre 1908, "Atti del Regio Istituto di Incoraggiamento in Napoli"*, Napoli 1909.

Hobbs W.H., *The latest Calabrian disaster, in "The popular science monthly", febbraio 1909, pp.134-140*, 1909.

Hobbs W.H., *The Messina earthquake, in "Bulletin of American Geographic Society", vol.61, luglio 1909*, Michigan 1909.

I danni economici del terremoto, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.516-519, Roma 1909.

Il Corriere del Polesine, 1909.01.13, Rovigo 1909.

Il Fieramosca, 1908.12.29, Firenze 1908.

Il Foglietto, 1909.01.21, a.12, n.1, Lucera 1909.

Il Foglietto, 1909.01.24, a.12, n.2, Lucera 1909.

Il Foglietto, 1909.01.28, a.12, n.3, Lucera 1909.

Il Foglietto, 1909.01.31, a.12, n.4, Lucera 1909.

Il Marzocco, numero unico dedicato alla Sicilia e alla Calabria, a.14, Firenze 1909.

Il Mattino, 1909.01.19/20, Napoli 1909.

Il Messaggero, 1908.12.29, Roma 1908.

Il Messaggero, 1909.01.21, Roma 1909.

Il Nuovo Giornale, 1908.12.29, Firenze 1908.

Il Telegrafo, 1909.01.30, 1909.

Il terremoto di Messina, in "Rivista Geografica Italiana", a.16 (1909), pp.174-176, Firenze 1909.

Il terremoto di Messina, in "Rivista Geografica Italiana", a.16, fasc.1-2, gennaio-febbraio 1909, pp.90-93, Firenze 1909.

Il terremoto e la guerra, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.710-712, Roma 1909.

Inglese I., *Il porto di Messina, in "Lega Navale", a.5, fasc.2*, Roma 1909.

Interdonato P., *Le catastrofe del 28 dicembre 1908. Impressioni di un tecnico superstite, in "Annali della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani", a.24, n.20*, Roma 1909.

Intorno al terremoto del 1908. Morfologia e processo urbano a Messina, mostra a cura di G.Campione, G.Currò e A.Loli Gigante, in "Associazione Geografi Italiani", 25.o Congresso Geografico Italiano, Messina 1989, Messina 1989.

Ioli Gigante A., *Messina*, Bari 1986.

Irving A., *The Italian Earthquake, in "Nature", n.79, 11 febbraio 1909*, London 1909.

La Nazione, 1908.12.28, Firenze 1908.

La Nazione, 1908.12.29, Firenze 1908.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1908.12.131, n.300, Cremona 1908.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1908.12.29, n.298, Cremona 1908.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1908.12.30, n.299, Cremona 1908.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.01, n.1, Cremona 1909.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.02, n.2, Cremona 1909.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.05, n.4, Cremona 1909.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.10/11, n.8, Cremona 1909.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.17/18, n.14, Cremona 1909.

La Provincia. Corriere di Cremona, 1909.01.20, n.16, Cremona 1909.

La Vedetta, 1908.12.31, Intra 1908.

La Vedetta, 1909.01.05, Intra 1909.

Lacroix M.A., *Résumé de quelques observations de M. A.Riccò sur le tremblement de terre de Sicile e Calabre du 28 décembre 1908, in "Comptes Rendus des Séances de l'Academie des Sciences", vol.148 (1909), pp.207-209*, Parigi 1909.

Lagrange E., *Quelque notes au sujet de megasisme de Messine et Reggio, in "Bulletin Soc. Belge de Geologie. Memoire", vol.23*, Bruxelles 1909.

Lallemand C., *Sur les affaissements du sol causée par le tremblement de terre de Messine, in "Comptes Rendus des Séances de l'Academie des Sciences", vol.156 (1910), pp.418-421*, Parigi 1910.

Lanino P., *Un caso interessante di rovina in Calabria, in "Monitore Tecnico", n.5*, Milano 1909.

Laquaniti G., *I bradisismi calabresi, in "Rassegna Albori"*, Paris 1926.

Latour B., *Le tremblement de terre de Calabre et de Sicile, in "Cosmos", vol.58, n.1250, 9 gennaio 1909*, Paris 1909.

Latour B., *Affraissements permanents du sol en Sicile et Calabre, in "Cosmos", vol.59, n.1329, 16 luglio 1910*, Paris 1910.

Le cartoline raccontano: Messina, Messina 1983.

Le tremblement de terre du 28 decembre 1908 (Calabre), in "Revue Scientifique", vol.47, Paris 1909.

Lee V., *Dopo il disastro di Sicilia e Calabria, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.140 (marzo-aprile 1909), pp.325-328*, Roma 1909.

Lemaire E., *La catastrophe du detroit de Messine, in "Le Genie Civil", vol.54*, Paris 1908-1909.

Lo Hest M., *Le tremblement de terre de Messine et de la Calabre du 28 decembre 1908 et ses rapports avec la tectonique de la region, in "Annuaire de le Soc. Geol. de Belgique", tomo 36*, Liège 1909.

Lo Perfido A., *Livellazione geometrica di precisione eseguita dall'Istituto Geografico Militare sulla costa orientale della Sicilia, da Messina a Castanea, a Gesso ed a Faro Peloro e sulla costa occidentale della Calabria da Gioia Tauro a Melito di Porto Salvo, per incarico del Ministero dell'Agricoltura*, Roma 1909.

Lo stato maggiore e l'impreparazione militare, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.139 (gennaio-febbraio 1909), pp.519-522, Roma 1909.

Longhitano G., *La dinamica demografica, in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'unità a oggi. La Sicilia", pp.985-1020*, Torino 1987.

Luiggi L., *Quel che ho veduto a Reggio e Messina, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.5, vol.141 (maggio-giugno 1909), pp.297-317*, Roma 1909.

Lupo S., *L'utopia totalitaria del fascismo, in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'unità a oggi. La Sicilia", pp.373-482*, Torino 1987.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Avvenire, 1909.01.06, a.11, n.4, Pavia 1909.

L'Avvenire, 1909.01.07, a.11, n.5, Pavia 1909.

L'Avvenire, 1909.01.20, a.11, n.16, Pavia 1909.

L'Ora, 1908.12.29, a.9, n.361, Palermo 1908.

L'Ora, 1908.12.30, a.9, n.362, Palermo 1908.

L'Ora, 1909.01.01, a.10, n.1, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.02, a.10, n.2, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.03, a.10, n.3, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.06, a.10, n.6, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.08, a.10, n.8, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.09, a.10, n.9, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.10, a.10, n.10, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.11, a.10, n.11, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.12, a.10, n.12, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.13, a.10, n. 13, Palermo 1909.

L'Ora, 1909.01.21, a.10, n.21, Palermo 1909.

Machado F., *The Messina earthquake of 1908 and the magma chambre of Etna, in "Bulletin Volcanologique", a.28*, Paris 1909.

Malladra A., *Il sismogramma alpino del grande terremoto calabro-messinese, in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali", a.10 (1909), n.110, pp.5-32*, Pavia 1909.

Malvezzi G. e Zanotti Bianco U., *L'Aspromonte occidentale*, Milano 1910.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Mariani E., *Sul terremoto calabro-messinese del 28 dicembre 1908, in "Natura", vol.II, fasc.5*, Milano 1910.

Martinelli G., *Ancora i terremoti del 1908, in "Rivista di Astronomia e Scienze Affini", vol.6*, Torino 1912.

Martinelli G., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1909, compilate dal Dottor Giovanni Martinelli, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica Appendice al vol.16 (1912) del "Bollettino della Società Sismologica Italiana"*, Roma 1912.

Martinelli G., *Fenomeni sismici calabro-siculi precedenti il terremoto del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-09), pp.305-326*, Modena 1909.

Martinelli G., *Osservazioni preliminari sul terremoto calabro messinese del 28 dicembre 1908, in "Bollettino Bimensuale della Società Meteorologica Italiana", s.III, vol.28 (1909), pp.3-11*, Torino 1909.

Martinelli G., *Per una supposta correlazione di alcune registrazioni in osservatori stranieri con una scossa calabro-sicula, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.16 (1912), pp.211-222*, Modena 1912.

Martinelli G., *Fenomeni sismici calabro-siculi precedenti il terremoto del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-1909), pp.305-326*, Modena 1909.

Marzolo P., *Relazione sui risultati degli scandagli eseguiti nello stretto di Messina, da alcune R. nai e torpediniere, nel 1.o trimestre 1909, in "Relazione della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 o da altri precedenti", pp.113-129*, Roma 1909.

Mascart L., *A travers les ruines de Messine, in "Bulletin Soc. Astron. Fr.", maggio 1909*, Paris 1909.

Mauceri L., *Per la riedificazione di Messina, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V., vol.141 (maggio-giugno 1909), pp.491-510*, Roma 1909.

Mazzitelli M. P., *Infelix Memoria-Memoria Tenax. 28 dicembre 1908*, Roma 1992.

Meli R., *Notizie sismo-geologiche su Soriano Calabro, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.71 (1917-1918), pp.184-188*, Roma 1918.

Mercadante F., *Il terremoto di Messina*, Roma 1962.

Mercalli G., *Contributo allo studio del terremoto calabro-messinese del 28 dicembre 1908, in "Atti del Regio Istituto di Incoraggiamento di Napoli", s.VI, vol.7 (1909), pp.249-292*, Napoli 1909.

Mercalli G., *A proposito dei recenti disastri sismici calabresi, in "La Rassegna Nazionale", vol.166, a.31 (1909), pp.45-52*, Firenze 1909.

Mercalli G., *I danni prodotti dai terremoti nella Basilicata e nelle Calabrie, in "Relazione della Sotto Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia", vol.5, tomo 3 (Basilicata e Calabria)*, Roma 1910.

Meunier S., *Les convulsions de l'écorce terrestre*, Paris 1912.

Miller J.M., *Il più grande disastro del mondo. Storia completa degli orrori del terremoto in Italia. Morti e rovine causate dal terremoto inondazione e incendio del 1908*, Roma 1909.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'opera del Ministero dei Lavori Pubblici nei comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908. Relazione*, Roma 1912.

Ministero dei Lavori Pubblici, *Testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908*, Roma 1913.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Montanari G., *Studio generale sui movimenti franosi in Provincia di Catanzaro, parte II, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.78 (1940), pp.204-231*, Roma 1940.

Montanari G., *Studio generale sui movimenti franosi in Provincia di Reggio Calabria, parte 2, in "Annali dei Lavori Pubblici", a.77, fasc.3, (1939), pp.264-285*, Roma 1939.

Morasso M., *In Calabria dopo il terremoto, in "L'illustrazione Italiana", a.36, n.4*, Milano 1909.

Mori A., *I terremoti della Calabria e della Sicilia, in "Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.15, n.2 (febbraio 1909), pp.48-57*, Milano 1909.

Navarro Neumann S.J., *Essai de quelques formules aux tremblements de terre de Messina et d'Avezzano, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.19 (1915), pp.48-53*, Modena 1915.

Nevarro M.M.S., *O recente terremoto de Messina, in "Broteria, Serie de vulgarizacao Sc.", vol.8, fasc.3*, S.Friel 1909.

Nicastro Ventura F., *Il terremoto del 28 dicembre 1908*, Agrigento 1911.

Nicolosi P., *Dopo il terremoto*, Milano 1983.

Notes, in "Nature", vol.79, n.2044, 31 dicembre 1908, p.255, Londra 1909.

Novarese V., *Il terremoto del 28 dicembre in Reggio Calabria e provincia, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", a.1909, fasc.4, pp.424-496*, Roma 1909.

Oddone E., *Appunti fisici per lo studio del terremoto di Sicilia e di Calabria, in "Annali della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani", n.7, 1 aprile 1909*, Roma 1909.

Oddone E., *Saggio preparatorio per la prospezione sismica del sottosuolo nazionale, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, vol.5 (1935), pp.3-21*, Roma 1935.

Oddone E., *Calcolo provvisorio della profondità dell'ipocentro del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Atti della Regia Accademia dei Lincei. Rendiconti", s.V, vol.18 (1909), pp.186-192*, Roma 1909.

Oddone E., *Relazione preliminare intorno al grande terremoto di Sicilia e Calabria del 28 dicembre 1908, in "Die Erbebenwarte", vol.8, pp.1-12*, Ljubljana 1909.

Oddone E., *Sulla carta della frequenza dei terremoti disastrosi nel bacino del Mediterraneo, in "Memorie Scientifiche e Tecniche"*, Roma 1931.

Oddone E., *Vorlaufinger Bericht uber das grosse Erdbeben von Sizilien end Kalabrien am 28 dezember 1908, in "Die Erdbebenwarte", vol.9*, Ljubljana 1909-1910.

Oldham R.D., *The italian earthquake of december 28, 1908, in "Geographical Journal", vol.8, fasc.2*, London 1909.

Oldham R.D., *Recent earthquake (Calabrie and Sicily), in "Nature", vol.79*, London 1909.

Omori F., *Note on the recent Sea-Level variation at the Italian and Austrian mareograph stations, and on the cause of the Messina-Reggio Earthquake of 1908, in "Bulletin of the Imperial Earthquake Investigation Committee", vol.5, n.2, febbraio 1913*, Tokyo 1913.

Omori F., *Preliminary report on the Messina-Reggio earthquake of december 1908, in "Bullettin of the Imperial earthquake investigation committee in Tokio", vol.3, fasc.2*, Tokyo 1909.

Palermi E.,Cimino B., *Nella città della morte! L'ultimo giorno di Messina e Reggio. Narrazione storica ed anedottica del cataclisma siculo-calabrese*, Milano 1909.

Pantano E., *Il terremoto di Sicilia e Calabria. Ciò che resta a fare, in "Rassegna Contemporanea", a.2, febbraio 1909, pp.12-23*, Roma 1909.

Paoloni B.M., *A proposito del terremoto calabro-messinese, alcune considerazioni pratiche, in "Bollettino Bimensuale della Società Meteorologica Italiana", s.III, vol.28 (1909), pp.1-3, 13-17*, Torino 1909.

Parmeggiani L., *A proposito del terremoto di Messina, Note di un profugo, in "Rivista di Psicologia Applicata", a.5 (1909), pp.117-125*, Bologna 1909.

Pernigotti N., *Assestamento o dislocazione?*, Piacenza 1909.

Peroncini G., *Il terremoto di Messina, in "Qui Touring", a.20, n.1, gennaio 1909*, Milano 1909.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Perret F.A., *Preliminary report on the Messina earthquake of 28 december 1908, in "American Journal of Sience", s.IV, vol.27*, New York 1909.

Perret F.A., *The Messina-Reggio Italy earthquake of 1908*, London 1932.

Platania G., *Le recenti variazioni del livello del mare in Italia e la causa del terremoto di Messina e Reggio nel 1908, in "Rivista Geografica Italiana", a.20 (1913), pp.562-566*, Firenze 1914.

Platania G., *Il maremoto dello Stretto di Messina del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.13 (1908-1909), pp.369-458*, Modena 1909.

Platania G., *I fenomeni marittimi che accompagnarono il terremoto di Messina del 28 dicembre 1908 in "Rivista Geografica Italiana" a.16, fasc.3, pp.3-8*, Firenze. 1909.

Porena F., *Lo Stretto di Messina e i suoi terremoti. Conferenza letta alla Società Africana in Napoli il 24 gennaio 1909, in "Rivista d'Italia", febbraio 1909*, Roma 1909.

Portis A., *Sei frammenti di critica geologica pratica o teoretica, editi e inediti, occasionati dal terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908*, Roma. 1909.

Portis A., *A proposito del terremoto del 28 dicembre 1908. Un po' di teoria, in "Carità di Patria", numero unico pro Sicilia e Calabria*, Roma 1909.

Provenzal D., *Il terremoto di Messina, Impressioni di uno scampato, in "Rivista di Psicologia Applicata", a.5 (1909), pp.107-116*, Bologna 1909.

Raffinetti V., *El desastre de Calabria y Sicilia de 1908, in "Boll. Sism. Sudandina", vol.1*, San Juan 1912.

Raimondo P., *Nel primo anniversario del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908*, Reggio Calabria 1909.

***Reggio** nuova, 17.04.1909*.

***Relazione** della commissione incaricata di studiare e proporre norme edilizie obbligatorie per i comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 e da altri anteriori*, Roma 1909.

***Relazione** della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 o da altri precedenti*, Roma 1909.

Restifo G., *Local administrative sources on the population movements after the Messina earthquake of 1908 in "Terremoti e civiltà abitative. Nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche", Accademia Nazionale dei Lincei, Istituto Nazionale di Geofisica, Roma 27-29 ottobre 1993*, Roma 1993.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Ricca S., *Testimonianza orale del prof. Santo Salvatore Ricca registrata a cura di SGA, 10 gennaio 1984*, 1984.

Ricciardi L., *L'eruzione attuale dell'Etna ed il terremoto del 28 dicembre 1908, in "Il Giorno", 13-14 aprile 1909*, Napoli 1909.

Ricciardi L., *Il vulcanismo nel terremoto calabro del 28 dicembre 1908, in "Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli", vol.23*, Napoli 1909.

Ricciardi L., *Su le relazioni delle Reali Accademie di Scienze di Napoli e dei Lincei di Roma sui terremoti calabro-siculi del 1783 e 1908, in "Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli", vol.24*, Napoli 1910.

Riccò A., *Terremoto del Messinese e della Calabria al 28 dicembre 1908, in "Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, a.1909, fasc.6, pp.3-7*, Catania 1909.

Riccò A., *Il terremoto e maremoto del 28 dicembre 1908 (Nota II), in "Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, a.1909, fasc.8, pp.10-17*, Catania 1909.

Rizzo G.B., *Alcuni appunti intorno al terremoto del 28 dicembre 1908, in "La Gazzetta di Messina e delle Calabrie", 23-24 agosto 1909*, Messina 1909.

Rizzo G.B., *Relazione sul terremoto di Messina e Calabria, in "Relazione della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 o da altri precedenti"*, Roma 1909.

Rizzo G.B., *Sulla propagazione dei movimenti prodotti dal terremoto di Messina del 28 dicembre 1908, in "Memorie della Regia Accademia della Scienze", s.II, vol.61*, Torino 1911.

Rousseau P., *Messina 1908, ou le faute des hommes, in "Les tremblementes de terre"*, Paris 1961.

Rovereto G., *I monti della Calabria in rapporto ai terremoti, in "Rivista del Club Alpino Italiano", a.28, n.5, maggio 1909*, Milano 1909.

Ruini M., *Reggio e Messina cinque anni dopo il terremoto, in "L'Illustrazione Italiana"*, Milano 1913.

Rumpelt A., *Auf den Trummern von Messina, in "Himmel und Erde", vol.21*, Berlin 1909.

Sabatini V., *Contribuzione allo studio dei Terremoti calabresi, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", s.IV, vol.10, fasc.3, pp.235-345*, Roma 1909.

Sabatini V., *Il maremoto nell'attuale disastro, in "Lega Navale", vol.5, fasc.2*, Roma 1909.

Sabatini V., *Conferenza sul terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.40*, Roma 1909.

Sacco F., *La terra è viva, in "Pro Sicilia et Calabria", numero unico febbraio 1909*, Torino. 1909.

Santamaria L., *Sul recente terremoto di Calabria e di Sicilia*, Monza 1909.

Schardt H., *Les causes des tremblements de terre de Messina, in "Arch. des Sc. Phys. et Mat. de Geneve", a.27*, Geneve 1909.

Seminara F., *Terremoti di Calabria, in "Prospettive Medidionali", a.1956, n.11, pp.27-29*, Roma 1956.

Semmola E., *Le aree sismiche e le curve iso-anomale di gravità, in "Atti del Regio Istituto di Incoraggiamento di Napoli", a.1909, pp.13-15*, Napoli 1909.

Sieberg A., *Streifzuge in suditalienischen Erdbeben und Vulkangebieten mit besonderer Berucksichtigung des Aetnaund seinen letzten Eruption, in "Aus. d. Natur. Iahr.", Bd.7*, Leipzig 1911.

Silva T., *O terremoto de Messina e Reggio, in "Conf.na Soc. Geogr."*, Lisboa 1909.

Simoens M., *A propos de l'origine des secousses sismique du détroit de Messine, in "Bulletin de la Société Belge de Géologie de Paléontologie et d'Hydrologie, Memoires", vol.23 (1909), pp.20-24*, Bruxelles 1909.

Sipala M.P., *Una cosa nuova che chiamavano sciopero, ideologia e letteratura nella Sicilia del primo Novecento, in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'unità a oggi. La Sicilia", pp.813-860*, Torino 1987.

Skuphos T., *Sul terremoto di Messina del 28 dicembre 1908, in "Società degli Amici della Natura", a.4, 1909, (originale in greco)*, Athina 1909.

Società Fotografica Italiana di Firenze, *Messina e Reggio prima e dopo il terremoto del 28 dicembre 1908, Società Fotografica Italiana di Firenze*, Messina 1978.

Soley L.C., *The Messina Earthquake and the events preceding it, in "Scientific American Supplemento"*, New York 1909.

Somma A., *Note sui danni prodotti ai fabbricati della città di Reggio Calabria dal terremoto del 28 dicembre 1908, in "Annali della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani", a.24, n.20, 15 ottobre 1909*, Roma 1909.

Spadaro G., *Elenco delle scosse sensibili avvertite dal 28 dicembre 1908 al marzo 1909, Osservatorio di Messina, "Istituto di Fisica Terrestre e Meteorologia della Regia Università", Annuario dell'anno 1909*, Messina 1909.

Taramelli T., *Dei terremoti di Calabria e Sicilia, in "Rivista di Fisica Matematica, e Scienze Naturali", a.10, n.109 (gennaio 1909), pp.1-28*, Pavia 1909.

Taramelli T., *Relazione all'On. Sen. P.Blaserna sull'esame dei saggi di fondo nello stretto di Messina ottenuti cogli scandagli eseguiti dalla Regia Marina nel 1.o trimestre 1909, in "Relazione della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908"*, Roma 1909.

Taramelli T., *Relazione all'On. Sen. P.Blaserna sull'operato della Sottocommissione incaricata di visitare i luoghi del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, in "Relazione della Commissione Reale incaricata di designare le zone più adatte per la ricostruzione degli abitati colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908 o da altri precedenti", pp.89-112*, Roma 1909.

Taramelli T., *Sull'origine dello stretto di Messina, in "Atti della Società Italiana per il progresso delle Scienze", sess.3, vol.2*, Roma 1910.

***Terremoti** e vulcani, in "Bollettino Bimensuale della Società Meteorologica Italiana", s.III, vol.28 (1909), p.27*, Torino 1909.

Toula F., *Erdbeben von Messina, in "Schar. Vereines zur Verbreitung Naturwissenschaftricher Kenntnisse in Wien", a.49*, Wien 1909.

Uzielli G., *I terremoti calabro-siculi del 1908-1909, in "Rivista Geografica Italiana", a.16 (1909), fasc.1-2, pp.41-58*, Firenze 1909.

Valensin G., *Lettera al Direttore della "Nuova Antologia" sull'opera di soccorso in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.140 (marzo-aprile 1909), pp.716-718*, Roma 1909.

Valentino G., *La ricostruzione di Reggio*, Reggio Calabria 1928.

Van de Wiele C., *L'évolution tectonique de la péninsule italienne depuis*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

le Pliocéne et ses rapports avec le sisme du détroit de Messine, in "Bulletin de la Société Belge de Géologie de Paléontologie et d'Hydrologie, Memoires", vol.23 (1909), pp.14-20, Bruxelles 1909.

Vianisi L., *Il terremoto del 28 dicembre 1908*, Messina 1909.

Vicari, *Il maremoto dello Stretto di Messina descritto dal comandante del piroscafo «Quirinale», in "Rivista Nautica", a.18, gennaio 1909*, Roma 1909.

Vicentini G., *Sismogrammi di terremoti calabro-siculi ottenuti nell'Osservatorio Geodinamico della R. Università di Padova, in "Pro Sicilia e Calabria", numero unico*, Padova 1909.

Vilardi R., *Un cinquantennio di cronistoria di Reggio Calabria*, Reggio Calabria 1939.

***Vita** calabrese, 1908.12.28, a.2, n.49*, Catanzaro 1908.

***Vita** calabrese, 1908.12.29, a.2, n.50*, Catanzaro 1908.

Wright C. W., *The world's most cruel earthquake, in "National Geographic Magazine", vol.20, n.4*, Washington 1909.

Wörsdörfer R., *Le cooperative del nord nella ricostruzione di Messina, in "Gaetano Salvemini tra politica e storia" a cura di G.Cingari, pp.301-312*, Bari 1986.

Wörsdörfer R., *Messina dall'unità al fascismo. Bilancio storiografico e appunti di ricerca, in "Nuovi Quaderni del Meridione", n.91 (luglio-settembre 1985), pp.299-308*, Palermo 1985.

Zacher A., *Im Laude des Erdbebens vom Vesuv zum Aetna*, Stoccarda 1909.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

Zelisko J.V., *Il terremoto di Messina, in "Rivista Geografica Italiana", nn.1-2*, Roma 1909.

Zumbo G., *La ricostruzione delle chiese nella arcidiocesi di Reggio Calabria*, Messina 1933.

❑❑ 7 giugno 1910 Irpinia

Acocella V., *Storia di Calitri*, Napoli 1951.

***Annuario** statistico del comune di Ferrara, 1910, a.2*, Ferrara 1911.

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Mileto al direttore dell'Osservatorio di Foggia, Mileto 13 luglio 1910.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Foggia al direttore dell'Osservatorio di Mileto, Foggia 7 luglio 1910.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Mileto al direttore dell'Osservatorio di Foggia, Mileto 4 luglio 1910.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Foggia al direttore dell'Osservatorio di Mileto, Foggia, 2 luglio 1910.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Mileto al direttore dell'Osservatorio di Foggia, Mileto, 29 giugno 1910.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", s.s., Lettera del direttore dell'Osservatorio di Foggia al Regio Ufficio Centrale di Meteorologia, Foggia, 11 giugno 1910.*

Bettoni P., *Notizie geodinamiche, in "Commentari dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti in Brescia", per l'anno 1912*, Brescia 1912.

***Bollettino** Bimensuale (1910) del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.3, vol.29*, Torino 1910.

Cavasino A., *Velocità di propagazione delle onde sismiche nel terremoto di Calitri (Avellino) del 7 guigno 1910, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.21 (1917-18), pp.177-217*, Modena 1918.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

***Corriere** della Sera, 1910.06.07*, Milano 1910.

***Corriere** della Sera, 1910.06.09*, Milano 1910.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, in "Memorie della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", s.II, vol.2, pp.33-50*, Roma 1916.

***Gazzetta** di Parma, 1910.06.08*, Parma 1910.

***Gazzetta** di Parma, 1910.06.09*, Parma 1910.

***Gazzetta** Ferrarese, 1910.06.07, n.153*, Ferrara 1910.

***Gazzetta** Ferrarese, 1910.06.08, n.154*, Ferrara 1910.

***Gazzetta** Ferrarese, 1910.06.09, n.155*, Ferrara 1910.

***Gazzetta** Ferrarese, 1910.06.10, n.156*, Ferrara 1910.

***Il Corriere** delle Puglie, 1910.06.20*, Bari 1910.

***Il Foglietto**, 1910.06.09, a.13, n.42*, Lucera 1910.

***Il Giornale** Nuovo, 1910.06.08*, Firenze 1910.

***La Nazione**, 1910.06.08*, Firenze 1910.

***La Provincia** Pavese, 1910.06.08, a.12, n.135*, Pavia 1910.

***La Tribuna**, 1910.06.08*, Roma 1910.

Martinelli G., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1910, compilate dal Dott. Giuseppe Martinelli, R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica [in appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.17 (1913)]*, Roma 1914.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Pescatori S., *I terremoti dell'Irpinia, in "Rivista economica della provincia di Avellino", a.8, n.3, pp.15-18, n.4, pp.3-10, n.5, pp.3-10, n.6, pp.3-11, n.7, pp.3-7*, Avellino 1915.

Rezzadore P., *Il mondo ne' suoi fulgori e tremori*, Firenze 1914.

Tramonte S., *Quaranta anni di osservazioni termo-udometriche dal 1 giugno 1880 al 31 dicembre 1920 in Massafra*, Bari 1921.

Vari V., *I terremoti di Benevento e loro cause*, Benevento 1927.

❑❑❑ 15 ottobre 1911 Area etnea

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 15 ottobre 1911-31 ottobre 1911, negativo.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 27 ottobre 1911-21 novembre 1911, negativo.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Richiesta dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Prefetto di certificato prefettizio delle risultanze di avvisi ad opponendum per costruzione di cucine in territorio di Giarre per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania 22 settembre 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Richiesta dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Prefetto di certificato prefettizio delle risultanze di avvisi ad opponendum per costruzione di baracche e cucine in territorio di Giarre per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania 29 luglio 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Trasmissione del Sindaco di Giarre col certificato di pubblicazione di un avviso ad opponendum per costruzione di baracche e cucine in territorio di Giarre per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Giarre 16 luglio 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Elenco di carte trasmesse dal Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania relative alla costruzione di baracche per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911 in territorio di Giarre, Catania 8 luglio 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Prefetto relativa al ricevimento delle cartoline vaglia per la costruzione di baracche e cucine per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911 in territorio di Giarre, Catania 13 luglio 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Foglio Annunzi Legali della Prefettura di Catania n.102 del 1912 con la pubblicazione dell'avviso riguardante l'ultimazione da parte della Società cooperativa "Unione e Lavoro" di Macchia dei lavori di costruzione di baracche in legname per ricovero di famiglie danneggiate dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania 8 giugno 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Foglio Annunzi Legali della Prefettura di Catania n.107 del 1912 con la pubblicazione dell'avviso riguardante l'ultimazione da parte della Società cooperativa "Unione e Lavoro" di Macchia dei lavori di costruzione di cucine in muratura nelle adiacenze delle baracche in legname per ricovero di famiglie danneggiate dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania 22 giugno 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Lettere dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Prefetto relative all'inserzione nel Foglio Annunzi Legali della Provincia degli avvisi ad opponendum riguardanti i lavori di costruzione di cucine costruite in adiacenza delle baracche per famiglie danneggiate dal terremoto del 15 ottobre 1911 nel territorio di Giarre, Catania 18 giugno-3 luglio 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Elenco delle carte inviate dal Prefetto all'Amministratore del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Foglio Annunzi Legali della Prefettura di Catania relative alla costruzione di baracche nel Comune di Giarre per i danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania 8 giugno 1912.

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Rendiconto delle anticipazioni ricevute dalla Prefettura di Catania per il soccorso ai danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911 nei Comuni di Giarre e Acireale, Catania 17 ottobre 1911.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Carteggio fra il Sottoprefetto di Acireale e il Prefetto relativo al rendiconto sussidi in soccorso dei danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Catania-Acireale febbraio-agosto 1912.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Carteggio fra il Prefetto e il Sottoprefetto di Acireale relativo ai sussidi ai danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911 nel Comune di Giarre, Catania-Acireale 18-20 dicembre 1911.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.42, b.599, Avviso di pagamento del Ministro dell'Interno al Prefetto di lire cinquemila come anticipazione dei soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911, Roma 24 ottobre 1911.*

***Archivio** Storico del Comune di Acireale, Ufficio Tecnico, 1912, b.9, Rimesso dell'elenco delle persone danneggiate dal terremoto del 15 ottobre 1911.*

***Atti** Parlamentari, Sotto Giunta Parlamentare, Sicilia. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia, vol.6*, Roma 1910.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A., *Frequenza e distribuzione dei terremoti italiani nel trentennio 1891-1920 (Nota II), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.25 (1924-25), pp.49-81*, Selci 1925.

***Commissione** Censuaria del Comune di Acireale, Voto alle competenti autorità catastali in ordine alla classificazione della zona di terreni di questo Comune prevalentemente battuta dai terremoti*, Acireale 1913.

***Corriere** della Sera, 1911.10.16, a.36, n.286*, Milano 1911.

***Corriere** della Sera, 1911.10.17, a.36, n.287*, Milano 1911.

***Corriere** di Catania, 1911.10.16, n.283*, Catania 1911.

***Corriere** di Catania, 1911.10.17, n.284*, Catania 1911.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

De Fiore O., *L'Etna*, Catania 1919.

***Giornale** di Sicilia, 1911.10.15, a.51, n.284*, Palermo 1911.

***Giornale** di Sicilia, 1911.10.16-17, a.51, n.285*, Palermo 1911.

***Giornale** di Sicilia, 1911.10.17-18, a.51, n.286*, Palermo 1911.

Imbò G., *I terremoti etnei, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.5, parte 1*, Firenze 1935.

Imbò G., *Terremoti della regione orientale etnea, in "Regia Accademia degli Zelanti, Memorie della classe di scienze", s.IV, vol.3, pp.2-15*, Acireale 1934-1935.

Imposa S. e Patané G., *The Fondo Macchia earthquake of October 15, 1911, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, pp.116-117*, Roma 1985.

***L'Avvenire** d'Italia, 1911.10.16*, Bologna 1911.

***L'Ora,** 1911.10.15-16, a.12, n.288*, Palermo 1911.

***L'Ora,** 1911.10.16-17, a.12, n.289*, Palermo 1911.

***L'Ora,** 1911.10.17-18, a.12, n.290*, Palermo 1911.

Martinelli G., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1911, a cura di G.Martinelli [appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.18]*, Roma 1923.

Platania G., *Sul periodo sismico del maggio 1914 nella regione orientale dell'Etna, in "Rendiconti e memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti", s.III, vol.7-8 (1912-1915), pp.105-122*, Acireale 1916.

Riccò A., *Terremoto di Fondo Macchia del 15 ottobre 1911, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania" s.II, fasc.19, pp.5-23*, Catania 1911.

Riccò A., *Fenomeni geodinamici consecutivi all'eruzione etnea del settembre 1911, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.16 (1912), pp.9-38*, Modena 1912.

Sabatini V., *Note sul terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.44, fasc.3, pp.3-52*, Roma 1914.

❑❑❑ 28 giugno 1913 Calabria settentrionale

***Archivio** di Stato di Cosenza, cat.10, Fondo per il Culto, b.30, fasc.53, Telegramma del Sindaco di San Marco Argentano al Prefetto relativo alla chiusura della chiesa del Convento dei Riformati danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 25 marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, cat.10, Fondo per il Culto, b.30, fasc.53, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione della chiesa del Convento dei Riformati di San Marco Argentano danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 23 marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, cat.10, Fondo per il Culto, b.30, fasc.53, Lettera del cappellano della chiesa del Convento dei Riformati di San Marco Argentano al Prefetto relativa ai danni subiti dall'edificio a causa del terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 9 marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla parziale demolizione di un edificio di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 dicembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativo ai danni causati in alcuni comuni del Circondario dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativa ai danni causati in alcuni comuni del Circondario dal terremoto del 28 giugno 1913, Paola 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettere del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza, ai Sottoprefetti di Castrovillari e Paola e al Sindaco di Cervicati relative all'invio di ingegneri del Genio Civile in alcuni comuni della Provincia per valutare i danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di ingegneri in alcuni comuni della Provincia per valutare i danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 12 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla verifica dei danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nei Comuni di Malvito e Mottafollone, Castrovillari 10 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per la riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Castrovillari relativa alla verifica di un edificio di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione di un edificio di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 8 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla parziale demolizione di un edificio di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 5 novembre 1913.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Fagnano Castello relativo alla parziale demolizione di un edificio del Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 novembre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla demolizione di un edificio del Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 1 novembre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Fagnano Castello relativo alla situazione di un edificio del Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla richiesta di demolizione di un edificio di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 6 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla richiesta di soccorsi in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 20 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Fagnano Castello al Prefetto relativo ai provvedimenti richiesti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 14 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Fagnano Castello al Prefetto relativo ai provvedimenti richiesti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 6 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di alcuni abitanti di Fagnano Castello al Prefetto relativa ai provvedimenti richiesti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 29 giugno 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla richiesta di verifica degli edifici del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 3 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Commissario Prefettizio di Rota Greca al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 28 giugno 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativa al pagamento delle spese per il restauro della chiesa parrocchiale di Cropalati danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 28 febbraio 1916.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita in città il 16 luglio, Rossano 16 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo alla verifica dei danni subiti dagli edifici scolastici di alcuni comuni del Circondario a causa del terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 2 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Provveditore agli Studi di Cosenza al Prefetto relativo alla verifica dei danni subiti dagli edifici scolastici di alcuni comuni della Provincia a causa del terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Prefetto relativa ai danni subiti da una casa colonica di sua proprietà in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 4 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Prefetto relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 1 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 1 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di alcuni edifici del Comune di Malvito danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di alcuni abitanti di Malvito al Prefetto relativa ai danni subiti dalle loro abitazioni in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 22 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di alcuni edifici del Comune di Malvito danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti da alcuni edifici di sua proprietà in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito s.d.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di due abitanti di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti da una casa colonica di loro proprietà in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito s.d.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 12 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito s.d.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 11 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti da una casa colonica di sua proprietà in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito 16 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla situazione di un edificio del Comune di Malvito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 11 ottobre 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Malvito al Sindaco relativa ai danni subiti da una casa colonica di sua proprietà in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Malvito s.d.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Corigliano Calabro per completare la verifica dei danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 15 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sottoprefetto di Rossano relativo ai lavori di demolizione necessari a Corigliano Calabro in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 7 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo alla situazione del Comune di Corigliano Calabro danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 5 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo al richiamo dell'ingegnere del Genio Civile inviato a Corigliano Calabro per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 3 luglio 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo all'invio di un ingegnere del Genio Civile a Corigliano Calabro per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 30 giugno 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sottoprefetto di Rossano relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile a Corigliano Calabro per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.

Archivio di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Corigliano Calabro al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Corigliano Calabro 30 giugno 1913.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla verifica dei danni causati a Cervicati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Cervicati al Prefetto relativa alla richiesta di riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Cervicati al Prefetto relativa alla richiesta di demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cervicati 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Cervicati al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cervicati 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Cervicati al Prefetto relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cervicati 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa al puntellamento degli edifici di Cerchiara di Calabria danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 31 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Cerchiara di Calabria al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per i danni subiti nel crollo della propria abitazione, Cerchiara di Calabria 20 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Stazione Carabinieri di Cerchiara di Calabria al Pretore relativo alla situazione nel Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cerchiara di Calabria 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Procuratore del Re di Castrovillari al Prefetto relativo alla situazione nel Comune di Cerchiara di Calabria danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 6 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere a Cerchiara di Calabria per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 6 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Cerchiara di Calabria al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cerchiara di Calabria 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Cerchiara di Calabria al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cerchiara di Calabria 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di San Marco Argentano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per i danni subiti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di alcuni abitanti di Spezzano Albanese al Comitato per i soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913 relativa ai danni subiti dalle proprie abitazioni, Spezzano Albanese 26 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione nel Comune di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Fagnano Castello relativo all'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativo alla situazione nel Comune di Fagnano Castello danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, San Marco Argentano 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Fagnano Castello per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Cosenza al Prefetto relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla verifica di un edificio sito nel Comune di Rovito danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 28 luglio1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Cosenza al Prefetto relativa ai danni subiti da una torre colonica sita nel Comune di Rovito in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 21 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla verifica di un edificio di Cosenza danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 21 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Cosenza al Prefetto relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 16 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Cosenza al Prefetto relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla verifica di un edificio di Cosenza danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 2 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Marina Schiavonea al Prefetto relativa alla richiesta di riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Marina Schiavonea 20 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla richiesta d'invio al Comune di Corigliano Calabro della relazione sui danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 19 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Corigliano Calabro al Prefetto relativa alla richiesta d'invio della relazione del Genio Civile sui danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Corigliano Calabro 8 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a Corigliano Calabro per completare la verifica dei danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune di Corigliano Calabro dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile a Corigliano Calabro per completare la verifica dei danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 16 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 16 luglio a Corigliano Calabro, Cosenza 16 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Corigliano Calabro al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 16 luglio nel paese, Corigliano Calabro 16 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1913), Telegramma del Comitato di soccorso di San Demetrio Corone al Prefetto relativo all'invio dei sussidi per i poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Demetrio Corone 18 gennaio 1914.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei Danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Mongrassano, Mongrassano 10 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Mongrassano al Prefetto relativa all'invio dell'elenco dei poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Mongrassano 14 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Nota dei sussidi proposti dal Prefetto per i poveri dei Comuni della Provincia danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 9 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Mongrassano al Prefetto relativo alla compilazione dell'elenco dei poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Mongrassano 5 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Fagnano Castello al Prefetto relativo alla compilazione dell'elenco dei poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Fagnano Castello 1 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lista dei danneggiati poveri [del Comune di San Cosmo Albanese] in conseguenza del Terremoto del 28 Giugno 1913, San Cosmo Albanese 9 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei poveri del Comune di San Demetrio Corone danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Demetrio Corone 8 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco delle persone danneggiate nelle case dal Terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Vaccarizzo Albanese, Vaccarizzo Albanese 7 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco delle persone [del Comune di San Martino di Finita] ritenute meritevoli di ottenere uno sussidio di beneficenza per i danni prodotti dal terremoto del 28 Giugno 1913, San Martino di Finita 8 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato di soccorso del Comune di Cerzeto per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cerzeto 1 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato di soccorso del Comune di Luzzi per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 27 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei danneggiati dal terremoto 28 giugno 1913 [del Comune di Torano Castello] che trovandosi in stato di indigenza assoluta, si propongono per un sussidio di beneficenza, Torano Castello 22 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale della Commissione del Comune di Santa Sofia d'Epiro per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Sofia d'Epiro 22 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco delle persone povere [del Comune di Rose] danneggiate dal terremoto 28 Giugno [1913] u.s. che meritano il sussidio, Rose 18 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Torano Castello, Cosenza 1 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Cerzeto, Cosenza 1 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Fagnano Castello, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Mongrassano, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Roggiano Gravina, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Interna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di San Martino di Finita, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Luzzi al Prefetto relativa alla distribuzione dei sussidi ai poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato di soccorso del Comune di Mongrassano per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Mongrassano 13 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Castrovillari relativa alla distribuzione dei sussidi ai poveri dei comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 15 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla distribuzione dei sussidi ai poveri dei comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa alla distribuzione dei sussidi ai poveri dei comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 29 aprile 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Nota dei sussidi proposti dal Prefetto per i poveri dei Comuni della Provincia danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Tarsia, Castrovillari 21 febbraio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato di soccorso del Comune di Spezzano Albanese per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 5 febbraio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato di soccorso del Comune di Spezzano Albanese per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 31 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa all'invio dell'elenco dei poveri del Comune di Spezzano Albanese danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 17 febbraio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Stazione Carabinieri di Fagnano Castello al Prefetto relativa ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune, Fagnano Castello 26 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Terranova da Sibari al Sindaco relativa alla richiesta di un sussidio per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Terranova da Sibari 29 dicembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Terranova da Sibari al Sottoprefetto di Castrovillari relativa all'elenco dei poveri del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Terranova da Sibari 2 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei poveri del Comune di Terranova da Sibari danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Terranova da Sibari 14 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei danneggiati dall'ultimo terremoto [del 28 giugno 1913 nel Comune di San Sosti] da sussidiarsi e che meritano un qualche sussidio di beneficenza, San Sosti 29 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei danneggiati del terremoto 28 giugno 1913 [del Comune di Santa Caterina Albanese] da sussidiarsi, perché in istato di assoluta indigenza, Santa Caterina Albanese 10 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1913), Verbale del Comitato del Comune di San Lorenzo del Vallo per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Lorenzo del Vallo 19 settembre 1913.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Verbale del Comitato del Comune di San Donato di Ninea per l'assegnazione dei sussidi ai poveri danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Donato di Ninea 20 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei poveri del Comune di Sant'Agata di Esaro danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Sant'Agata di Esaro 6 dicembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativa all'invio degli elenchi dei poveri di alcuni comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 24 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco indicante le persone del suddetto Comune [di Roggiano Gravina] che furono danneggiate dall'ultimo terremoto [del 28 giugno 1913], che si ritengono meritevoli di sussidio, Roggiano Gravina 18 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a Torano Castello per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Torano Castello al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativo ai danni causati nella frazione Ioggi del Comune di Santa Caterina Albanese dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune di Santa Caterina Albanese dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Santa Caterina Albanese al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Caterina Albanese 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a San Benedetto Ullano per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a San Benedetto Ullano per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Benedetto Ullano al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere del Genio Civile per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, San Benedetto Ullano 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Benedetto Ullano al Prefetto relativo ai provvedimenti adottati in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Benedetto Ullano 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Benedetto Ullano al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Benedetto Ullano 28 giugno 1913*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Benedetto Ullano al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Benedetto Ullano 28 giugno 1913*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Rota Greca al Prefetto relativa alla richiesta di sussidi per due abitanti del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 21 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Rota Greca relativa alla richiesta di sussidi per due abitanti del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 27 marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Rota Greca al Prefetto relativa alla richiesta di sussidi per due abitanti del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 20 marzo 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Rota Greca al Prefetto relativa alla richiesta di sussidi per due abitanti del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 28 febbraio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Rota Greca relativa alla demolizione di alcuni edifici del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 26 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Rota Greca al Prefetto relativa alla richiesta di sussidi per gli abitanti del Comune danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 25 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Commissario Prefettizio di Rota Greca al Prefetto relativa ai provvedimenti richiesti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Commissario Prefettizio di Rota Greca al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 2 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Rota Greca per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Commissario Prefettizio di Rota Greca al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rota Greca 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Esterna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Luzzi, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Rapporto informativo del Comandante la Compagnia Esterna Carabinieri di Cosenza relativo ai danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 nel Comune di Rose, Cosenza 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa all'invio dei rapporti informativi sui danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913 in alcuni comuni del Circondario di Cosenza, Cosenza 31 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Castrovillari al Prefetto relativo ai soccorsi ai poveri dei Comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Castrovillari 1 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo ai soccorsi ai poveri dei Comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 31 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativa ai soccorsi ai poveri dei Comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Paola 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza e ai Sottoprefetti di Castrovillari, Paola e Rossano relativa alla distribuzione di sussidi ai poveri dei Comuni della Provincia danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza e ai Sottoprefetti di Paola, Rossano e Castrovillari relativa alla distribuzione di sussidi ai poveri dei Comuni della Provincia danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Certificato del Sindaco di Torano Castello relativo alla inabitabilità di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 12 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Torano Castello al Prefetto relativa alla richiesta di materiali per la riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 11 settembre 1913.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegrammi del Prefetto al Sindaco di Bisignano e all'Ingegnere del Genio Civile in missione a Torano Castello relativi ai militari per provvedere ai lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 21 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativo ai militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 20 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma dell'ingegnere del Genio Civile in missione a Torano Castello al Prefetto relativo ai lavori di demolizione necessari nel Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto all'ingegnere del Genio Civile in missione a Torano Castello relativo ai lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Torano Castello al Prefetto relativo ai lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sottoprefetto di Paola e al Sindaco di Bisignano relativo ai militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Torano Castello relativo alla demolizione di un edificio del Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Torano Castello al Prefetto relativo alla demolizione di un edificio del Comune danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Torano Castello al Prefetto relativo ai provvedimenti necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Torano Castello 15 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Prefetto relativa all'invio di militari a Torano Castello per i lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Torano Castello al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913 e alla richiesta d'invio di militari per provvedere alle demolizioni necessarie, Torano Castello 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Spezzano Albanese al Comitato per i soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913 relativa ai danni subiti dalla propria abitazione, Spezzano Albanese 16 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Deliberazione della Giunta Municipale di Santa Sofia d'Epiro relativa a un voto di plauso e di ringraziamento dei militari impegnati nei lavori di puntellamento degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Sofia d'Epiro 29 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Santa Sofia d'Epiro al Prefetto relativo alla partenza dei militari impegnati nei lavori di puntellamento degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Sofia d'Epiro 29 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sottoprefetto di Rossano relativo ai lavori di puntellamento degli edifici di Santa Sofia d'Epiro danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 26 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Santa Sofia d'Epiro al Sottoprefetto di Rossano relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Sofia d'Epiro 14 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di San Pietro in Guarano al Prefetto di Cosenza relativa ai lavori di demolizione e puntellamento di alcuni fabbricati di San Pietro in Guarano danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Pietro in Guarano 2 dicembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa ai lavori di demolizione e puntellamento di alcuni fabbricati di San Pietro in Guarano danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 24 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Pietro in Guarano al Prefetto di Cosenza relativo alla demolizione di una casa della frazione San Benedetto danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, San Pietro in Guarano 30 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di San Pietro in Guarano relativo alla situazione di una casa della frazione San Benedetto danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 28 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di San Pietro in Guarano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per i lavori di demolizione di una casa sita nel Comune danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, San Pietro in Guarano 25 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Pietro in Guarano al Prefetto relativo alla richiesta di sussidio per alcuni abitanti della frazione San Benedetto danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Pietro in Guarano 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a San Pietro in Guarano per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Pietro in Guarano al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere nella frazione San Benedetto per valutare i danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, San Pietro in Guarano 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a San Giorgio Albanese per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativo all'invio di ingegneri del Genio Civile in alcuni Comuni del Circondario per valutare i danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Giorgio Albanese al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Giorgio Albanese 28 giugno 1913*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Elenco dei fabbricati danneggiati dal terremoto 28 Giugno 1913, nei comuni di Vaccarizzo e S.Cosmo Albanese, Rossano 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Rossano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidi per alcuni Comuni del Circondario danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Rossano 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla trasmissione della relazione sui danni causati nel Comune di Rose dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Intendente di Finanza di Cosenza al Prefetto relativa alla trasmissione della relazione sui danni causati nel Comune di Rose dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 15 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Rose al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Rose 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di San Lorenzo del Vallo al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un Consigliere Provinciale al Prefetto relativo alla situazione di Bisignano in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1913), Telegramma del Sindaco di Tarsia al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Tarsia 28 giugno 1913.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Spezzano Albanese al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Morano Calabro al Prefetto relativa alla richiesta di aiuti per riparare una casa colonica sita nel Comune di Terranova da Sibari danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Morano Calabro 30 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa all'invio di un ingegnere a Tarsia per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Tarsia per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Tarsia al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Tarsia 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Tarsia al Prefetto relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Tarsia 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto a un Consigliere Provinciale relativa alla richiesta di verifica dei danni subiti da un edificio di Spezzano Albanese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un Consigliere Provinciale al Prefetto relativa alla richiesta di verifica dei danni subiti da un edificio di Spezzano Albanese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cassano allo Ionio 7 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Lorenzo del Vallo al Prefetto relativo al ritardo nell'invio dei soccorsi in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Lorenzo del Vallo 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di alcuni abitanti di San Lorenzo del Vallo al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Lorenzo del Vallo 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Spezzano Albanese per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Spezzano Albanese per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Spezzano Albanese al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere a Spezzano Albanese per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Spezzano Albanese al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Santa Sofia d'Epiro relativa alla deliberazione di plauso e di ringraziamento della Giunta Municipale per i lavori di puntellamento degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 11 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Santa Sofia d'Epiro al Prefetto relativo alla partenza dei militari impegnati nei lavori di puntellamento degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Santa Sofia d'Epiro 30 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Decano del Capitolo della Cattedrale di Bisignano al Prefetto relativo alla demolizione del Seminario danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 6 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Decano del Capitolo della Cattedrale di Bisignano al Prefetto relativo alla demolizione del campanile e della facciata della chiesa danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 24 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 10 luglio in alcuni paesi della provincia, Bisignano 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Circolo elettorale operaio di Bisignano al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 10 luglio nel paese, Bisignano 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 10 luglio nel paese, Bisignano 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un Consigliere Provinciale al Prefetto relativo alla richiesta di verifica degli edifici e alla esecuzione delle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativo alla richiesta di verifica degli edifici e alla esecuzione delle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 7 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Relazione di un Ufficiale del Genio Civile al Sindaco di Bisignano sui lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 2 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativa ai lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettere del Prefetto al Sindaco di Bisignano e all'Ingegnere Capo del Genio Civile relative alla richiesta d'invio di un ingegnere a Bisignano per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di militari del Genio per provvedere alle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Bisignano al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Acri al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere nella frazione Pagania per valutare i danni causati dal terremoto del 28 giugno 1913, Acri 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Acri al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per indicare i lavori di demolizione da effettuare nel Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Acri 6 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere ad Acri per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

1913), Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Acri al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel paese dal terremoto del 28 giugno 1913, Acri 1 luglio 1913.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Acri al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Acri 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Acri al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Acri 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Acri al Prefetto relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Acri 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Rose al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Rose 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Paola alla Regina d'Italia relativa alla richiesta di aiuti per ricostruire la propria abitazione demolita in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 29 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativo alla sostituzione dei militari impegnati nei lavori di demolizione necessari in città in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 12 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativo alla richiesta di fondi per provvedere ai lavori di demolizione necessari in città in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Paola al Ministro dei Lavori Pubblici relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Paola 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Paola al Prefetto relativo alla richiesta di fondi per provvedere alle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comando Divisione dell'Esercito di Catanzaro al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di militari per provvedere alle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Catanzaro 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativo alla richiesta di verifica degli edifici e alla esecuzione delle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Paola al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di militari per provvedere alle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativa ai danni causati in città dal terremoto del 28 giugno 1913, Paola 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativo alla situazione della città in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Paola 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di una abitante di Longobucco al Prefetto relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Longobucco 21 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Lappano al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per le riparazioni effettuate nella propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Lappano 13 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Fuscaldo al Prefetto relativa alla situazione di alcune case della frazione Cariglio danneggiate dal terremoto del 28 giugno 1913, Fuscaldo 30 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sottoprefetto di Paola al Prefetto relativa alla richiesta d'invio di un ingegnere per valutare i danni causati nella frazione Cariglio del Comune di Fuscaldo dal terremoto del 28 giugno 1913, Paola 29 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Bonifati relativa alla richiesta di un abitante del paese di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 15 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Bonifati al Re d'Italia relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Bonifati 27 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Stima della spesa necessaria per riparare un edificio del paese di Bonifati danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, redatta dall'ingegnere E.Ferrari, Bonifati 17 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Bonifati al Prefetto relativa alla richiesta di aiuti per riparare la propria abitazione danneggiata dal terremoto del 28 giugno 1913, Bonifati 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Vescovo di S.Marco e Bisignano al Prefetto relativa ai lavori di demolizione effettuati nella Cattedrale e nel Seminario di Bisignano danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Bisignano 18 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 7 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alla richiesta di materiali per la riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 30 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comandante la Divisione Militare di Catanzaro al Prefetto relativo al trasferimento a Luzzi dei militari impegnati a Roggiano Gravina nei lavori di demolizione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Catanzaro 3 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa al trasferimento a Luzzi dei militari impegnati a Roggiano Gravina nei lavori di demolizione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo ai lavori di demolizione necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 3 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo al ritiro dei militari impegnati nei lavori di demolizione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 2 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa ad alcune travi utilizzate per puntellamenti a Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 9 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa ad alcune travi utilizzate per puntellamenti a Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 14 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alla richiesta di sussidio per la riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 14 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alla richiesta di sistemazione di un edificio parzialmente demolito in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 27 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Sindaco relativa alla richiesta di parziale demolizione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 7 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione di un edificio di Roggiano Gravina danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 23 agosto 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativa*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

alla richiesta di sistemazione di un edificio parzialmente demolito in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 28 luglio 1913.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo all'arrivo nel Comune dei militari per i lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 23 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un Deputato del Parlamento nazionale al Prefetto relativo ai provvedimenti necessari a Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roma 21 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comandante la Compagnia Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativo alla situazione dell'ordine pubblico a Roggiano Gravina a causa della partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 20 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla situazione dell'ordine pubblico a causa della partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 20 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Comandante la Divisione Militare di Catanzaro relativo alla sostituzione dei militari impegnati a Roggiano Gravina nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativo all'ordine di partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo ai lavori di demolizione degli edifici pericolanti a causa del terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 13 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Spezzano Albanese al Sindaco relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 1 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Spezzano Albanese al Sindaco relativa ai danni subiti dalla propria abitazione in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Spezzano Albanese 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Luzzi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Luzzi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Luzzi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Luzzi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Luzzi al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Luzzi 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di San Martino di Finita relativa al rimborso delle indennità dei militari impegnati nel Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 aprile 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Relatore del 9.o Reggimento Fanteria di Bari al Prefetto relativa al rimborso delle indennità dei militari impegnati a San Martino di Finita in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Bari 27 gennaio 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di San Martino di Finita al Prefetto relativo alle spese sostenute dal Comune per l'alloggio dei militari inviati in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Martino di Finita 29 dicembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di San Martino di Finita al Prefetto relativo alla richiesta di sussidio per i danni subiti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Martino di Finita 20 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di San Martino di Finita al Prefetto relativa alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, San Martino di Finita 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alle spese sostenute dal Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 10 aprile 1914.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alle spese sostenute dal Comune per l'alloggio dei militari inviati in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 8 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alle spese sostenute dal Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 24 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alle spese sostenute dal Comune di Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 6 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa all'invio della nota delle spese sostenute dal Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 9 settembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione di un edificio di Roggiano Gravina danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 novembre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativa alla richiesta di riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 28 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alla richiesta di riparazione di un edificio danneggiato dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 18 ottobre 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla restituzione della scala Porta inviata per le demolizioni in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comandante la Stazione Carabinieri di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla restituzione della scala Porta inviata per le demolizioni in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Ministro degli Interni relativo all'invio di una scala Porta a Roggiano Gravina per le demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Comandante la Stazione Carabinieri di Roggiano Gravina relativo alla restituzione della scala Porta inviata per le demolizioni in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 8 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alle demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 5 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativo all'invio di una scala Porta per le demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla situazione dell'ordine pubblico a Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 4 luglio 1913.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di una scala Porta a Roggiano Gravina per le demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativa ai provvedimenti presi in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta di provvedimenti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta di provvedimenti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 3 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di materiali per le demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 2 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di una scala Porta per le demolizioni necessarie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 30 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta di soccorso in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 29 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegrammi del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza, al Ministro degli Interni e al Comandante il Presidio Militare di Cosenza relativi alla situazione di Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta d'invio di materiali per la costruzione di baracche in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Medico Provinciale al Prefetto relativo alla situazione di Roggiano Gravina in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma di un abitante di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla situazione del Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 28 giugno 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla situazione dell'ordine pubblico a causa della partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta di revoca dell'ordine di partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla protesta della popolazione per la partenza dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla richiesta di revoca dell'ordine di partenza dei militari impegnati nei lavori di demolizione e puntellamento in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma dell'aiutante del Genio Civile in missione a Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla necessità dei militari impegnati nei lavori di sgombero delle macerie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Roggiano Gravina al Prefetto relativo al trasferimento a Sant'Agata di Esaro dei militari impegnati nei lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Prosindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla partenza dei militari impegnati nei lavori di sgombero delle macerie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 19 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativo al trasferimento a Sant'Agata di Esaro dei militari impegnati nei lavori di sgombero delle macerie in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla richiesta d'invio di materiali a Roggiano Gravina per la riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 18 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma dell'aiutante del Genio Civile in missione a Roggiano Gravina al Prefetto relativo ai lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 17 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comitato pro danneggiati di Roggiano Gravina al Prefetto relativa ai provvedimenti richiesti in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 9 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 10 luglio nel paese, Roggiano Gravina 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita il 10 luglio nel Comune, Roggiano Gravina 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di lettera del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza relativa alla scossa di replica del terremoto del 28 giugno 1913 avvertita a Roggiano Gravina il 10 luglio, Cosenza 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto al Sindaco di Roggiano Gravina relativo alla permanenza nel Comune dell'aiutante del Genio Civile inviato in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 10 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativa alla richiesta d'invio di materiali per la riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 11 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di Cosenza al Prefetto relativa alla costituzione a Roggiano Gravina di un Comitato pro danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 12 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Sindaco di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla partenza dell'aiutante del Genio Civile inviato nel Comune in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 14 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Telegramma del Comitato pro danneggiati di Roggiano Gravina al Prefetto relativo alla partenza dell'aiutante del Genio Civile inviato nel paese in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Roggiano Gravina 14 luglio 1913.*

***Archivio** di Stato di Cosenza, Prefettura, b.s.n. (Atti del terremoto del 1913), Minuta di telegramma del Prefetto all'aiutante del Genio Civile in missione a Roggiano Gravina relativo ai lavori necessari in seguito al terremoto del 28 giugno 1913, Cosenza 17 luglio 1913.*

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1913, a cura di A.Cavasino [appendice al "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.20]*, Roma 1935.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

***Corriere** della Sera, 1913.06.29, a.38, n.180*, Milano 1913.

***Corriere** della Sera, 1913.06.30, a.38, n.181*, Milano 1913.

***Corriere** della Sera, 1913.07.04, a.38, n.185*, Milano 1913.

De Panfilis M., *Sulla sismicità della zona di Scalea (Cosenza), in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.91-121*, Roma 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1913.06.28/29*, Palermo 1913.

***Giornale** di Sicilia, 1913.06.29/30*, Palermo 1913.

***Il Corriere** di Cosenza, 1913.07.16, a.1, n.2*, Cosenza 1913.

***Il Giornale** di Calabria, 1913.07.02, a.12, n.23*, Cosenza 1913.

***Il Giornale** di Calabria, 1913.07.09, a.12, n.24*, Cosenza 1913.

***Il Giornale** di Calabria, 1913.07.24, a.12, n.25*, Cosenza 1913.

***Il Giornale** di Calabria, 1913.08.22, a.12, n.27*, Cosenza 1913.

***Il Messaggero**, 1913.07.01*, Roma 1913.

***Il Pensiero** Bruzio, 1913.07.05, a.1, n.26*, Cosenza 1913.

***Il Pensiero** Bruzio, 1913.07.26, a.1, n.28-29*, Cosenza 1913.

***Il Pensiero** Bruzio, 1913.08.04, a.1, n.30*, Cosenza 1913.

***La Provincia** Pavese, 1913.06.29, a.44, n.153*, Pavia 1913.

***La Regione**. Corriere delle Calabrie, 1913.06.29, a.3, n.19-20*, Cosenza 1913.

***La Tribuna**, 1913.06.29, a.31, n.179*, Roma 1913.

***La Tribuna**, 1913.06.30, a.31, n.180*, Roma 1913.

***L'Avvenire** d'Italia, 1913.06.29, a.18, n.177*, Bologna 1913.

***L'Avvenire** d'Italia, 1913.06.30, a.18, n.178*, Bologna 1913.

***L'Ora**, 1913.06.28/29*, Palermo 1913.

***L'Unione**. Giornale cattolico di Cosenza, 1913.07.04, a.4, n.22*, Cosenza 1913.

***L'Unione**. Giornale cattolico di Cosenza, 1913.07.12, a.4, n.23*, Cosenza 1913.

Marchese G., *Tebe Lucana, Val del Crati e l'odierna Luzzi*, Napoli 1957.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

***Nuova** Rossano, 1913.07.09, a.10, n.12*, Rossano 1913.

❑❑❑ 8 maggio 1914 Area etnea

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Acireale, Danneggiati bisognosi delle borgate Carico, Mortara, S.Maria Ammalati, Zarbati, Pennisi, Guardia Mangano, Acireale 7 agosto 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Acireale, Registro dei sussidî da corrispondersi ai danneggiati dal terremoto 8 Maggio 1914, II.a distribuzione.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Acireale, Elenco dei sussidi urgenti corrisposti ai danneggiati e Registro generale dei sussidi ordinari pagati ai danneggiati nella distribuzione di agosto-settembre 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Lettera del Comitato locale di Acireale per la distribuzione dei sussidi ai danneggiati del terremoto dell'8 maggio 1914 al Sottoprefetto di Acireale, Acireale 15 maggio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Giarre, Elenco dei danneggiati poveri delle frazioni Dagala e Monacella in conseguenza del terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 4 settembre 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Lettera del comandante la stazione carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto di Acireale relativa alla trasmissione di dati riguardanti i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 27 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Lettera del comandante la stazione carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto di Acireale sui danneggiati di Dagala e dintorni, Santa Venerina 5 marzo 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Esposti di danneggiati della borgata Dagala al Sottoprefetto di Acireale, settembre-ottobre 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comuni di Zafferana Etnea e Giarre, Relazione del lavoro compiuto dal 27 Maggio 1914 dalla Commissione nominata dal Sig. Sottoprefetto di Acireale per l'accertamento dei danni subiti dalle famiglie povere, Giarre 27-29 agosto 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Acireale, Elenchi supplettivi di danneggiati, Acireale 8-19 giugno 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Acireale, Frazioni di Linera, Cosentini e Maria Vergine, Registro delle famiglie danneggiate dal terremoto da sussidiarsi, Acireale 25 agosto 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comuni di Acireale e Giarre, Proposte dei Comitati locali per la distribuzione dei sussidi agli omessi.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Comune di Giarre, Frazioni Dagala e Monacella, Registro dei sussidi da corrispondere ai danneggiati del terremoto 8 maggio 1914, II.a distribuzione, Giarre 15 marzo 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Lettera del comandante la stazione carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto di Acireale sui danneggiati del terremoto nelle frazioni del comune di Giarre, Santa Venerina 19 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Terremoti, Elenco n.4, b.44, fasc.25000.14, Terremoto dell'8 maggio 1914, Lettera del Sottoprefetto di Acireale al comandante la stazione carabinieri di Santa Venerina, Acireale 22 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'8 maggio al 31 maggio 1914, Telegramma della prefettura di Catania al Ministero degli Interni, Catania 9 maggio 1914.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 21 maggio 1914-11 giugno 1914, negativo.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Elenco dei proprietari danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 che non hanno percepito sussidio dallo Stato redatto dal Genio Civile di Catania, Sezione terremoto, Catania 28 giugno 1930.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Municipio di Zafferana Etnea, Inscrizioni avvisi possesso stabili danneggiati terremoto 8 maggio 1914, Zafferana Etnea 1934.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del comune di Viagrande.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del Comune di Aci Sant'Antonio.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del comune di Giarre.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del comune di Acireale*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del comune di Sant'Alfio.

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Certificati previsti dagli art.31 e 33 regolamento 6 gennaio 1916 n.140, riguardanti alcuni edifici del comune di Zafferana Etnea.*

***Archivio** di Stato di Catania, Prefettura, serie I (Affari Generali), el.43, b.27, Richieste di contributo per danni terremoto 1914, Decreto del Prefetto della Provincia di Catania del 21 agosto 1914 n.19819 ove si stabilisce a favore della R[eal] Amministrazione dei Lavori Pubblici le occupazioni d'urgenza per anni due di terreni posti in contrada Linera del comune di Acireale.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa alla consegna di tende ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 20 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale relativa a informazioni sull'istanza riguardante l'operato di S.Martinez durante la distribuzione dei soccorsi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativa all'istanza dei cittadini di Linera riguardante l'operato di S.Martinez durante la distribuzione dei soccorsi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo ai reclami sulla condotta della Guardia di Città S.Conti in occasione del terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 9 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al raggiungimento della residenza da parte della Guardia di Città S.Conti in occasione del terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 9 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera dell'Ispettore Distrettuale delle Poste al Sottoprefetto relativa alla baracca dell'ufficio postale di Linera colpito dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 5 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa ai locali per le scuole elementari nelle borgate distrutte dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 2 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Acireale al Sottoprefetto relativa alla provvista di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 30 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Acireale al Sottoprefetto relativa alla protesta della Guardia di Città S.Conti per il ritardo dei sussidi in favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 28 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa al pagamento del medico G.Spina per il servizio prestato durante il terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa al pagamento dell'indennità di assistenza prestata a Linera dal medico G.Spina durante il terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 22 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativo alla sostituzione del Sindaco N.Mobilia dimissionario dopo il terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 28 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sindaco, il Sottoprefetto e il Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera relativo alle tende per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17-27 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa ai locali delle scuole elementari di Linera, Cosentini e Pennisi distrutte dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Comandante il 3.o Fanteria di Catania al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende coniche in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 20 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sindaco di Linera, il Sottoprefetto e il Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera relativo alla distribuzione di viveri e indumenti ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale luglio-agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di generi alimentari ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa alla nomina del Sig. N.Mobilia a Sindaco della borgata di Linera in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 1 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla ricostruzione di abitazioni a Linera in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 2 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa alla ricostruzione di abitazioni a Linera in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 31 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Questore di Catania al Sottoprefetto relativo alla consegna della branda del delegato U.Barbagallo consegnatagli in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 30 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Questore di Catania relativa alla consegna della branda del delegato U.Barbagallo consegnatagli in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa alla situazione disagevole delle baracche costruite in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 28 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al ripristino del servizio telefonico nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo ai lavori di sgombero delle macerie in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al numero dei morti causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di acqua nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di tende nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Capitano dei Carabinieri in missione a Linera al Sottoprefetto relativo all'invio di tende nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Medico Provinciale al Sottoprefetto relativo all'urgente identificazione dei cadaveri nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Giarre al Sottoprefetto relativo al rifornimento dei viveri nei luoghi danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo all'invio di carri e di casse mortuarie nei luoghi danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Capitano dei Carabinieri in missione a Linera al Sottoprefetto relativo all'impossibilità di fornire dati sui morti e i feriti nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Medico Provinciale al Sottoprefetto relativa alla situazione nella borgata di Linera danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale maggio 1914.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo ai disordini per l'affidamento dei lavori di ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativo alla mancata costruzione di baracche nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 11 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla sospensione dei lavori già ordinati nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 11 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Capitano Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativo all'affidamento dei lavori di ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Genio Civile, Acireale 25 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo all'approvazione del progetto di ricostruzione della conduttura dell'acqua in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914 al Genio Civile, Linera 8 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo dei Carabinieri di Linera al Sottoprefetto relativo al rifornimento di acqua nella borgata Maria Vergine colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Genio Civile, Linera 7 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla sospensione dei lavori di ricostruzione ordinati al Genio Civile in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914 a causa della protesta degli abitanti di Linera, Acireale 2 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla protesta degli abitanti di Linera in merito al piano regolatore tracciato dal Genio Civile di Catania in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 1 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo dei Carabinieri di Linera al Sottoprefetto relativo al rifornimento di acqua in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 30 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettere del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relative all'allestimento di baracche e allo sgombero delle macerie in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 18-19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo allo sgombero delle macerie nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 17 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettere del Sottoprefetto al Prefetto di Catania e al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera relative allo sgombero delle macerie e al ripristino delle comunicazioni telefoniche nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 20 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al ritiro di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 8 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina relativo al rifornimento di cibo per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 12 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa ai danni causati nel cimitero di Zafferana Etnea dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato Provinciale in missione a Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla situazione nelle borgate danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo ai soccorsi per gli abitanti di Bongiardo danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza in missione a Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla rimozione dei cadaveri dei morti causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla rimozione dei cadaveri dei morti causati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nella frazione di Bongiardo, Catania 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla rimozione di cadaveri nella frazione di Bongiardo colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla mancanza di soccorsi nella zona di Zafferana Etnea colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'istanza di alcuni danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 della frazione di Santa Maria Ammalati per ottenere soccorsi, Catania 11 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Prefetto di Catania al Sindaco di Acireale relativa alla riparazione di case danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 a Guardia, Catania 8 novembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla riparazione di case danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 a Guardia, Acireale 8 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo all'invio di tende per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 13 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al rifornimento di acqua nella frazione Bongiardo colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 18 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Capitano dei Carabinieri in missione a Linera relativo all'invio di quattro carabinieri nella frazione Bongiardo colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo all'invio di quattro carabinieri nelle frazioni colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 21 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla richiesta di rifornimento di acqua da parte di un abitante di Giarre colpito dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di acqua per il paese colpito dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla richiesta di acqua a Santa Venerina colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo al rifornimento di vestiario per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 23 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo all'invio di tende in soccorso degli abitanti di Bongiardo danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 14 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Sicurezza di Santa Venerina relativo all'invio dell'elenco dei morti a causa del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Commissario Prefettizio di Giarre relativo all'invio di tende per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relativo alla distribuzione di vestiario per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 12 maggio 1914.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relative alla nota del Genio Civile in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 9 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa alla costruzione della baracca del macellaio in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 8 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa ai baraccamenti provvisori per le scuole di Pennisi, Cosentini e Linera danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 7 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa al reclamo degli impresari per la costruzione di casette in Linera in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa alla collocazione di pompe anti incendio a Linera in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa alla costruzione della baracca per la Guardia Municipale distrutta dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 26 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa alla costruzione di una baracca per una danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 22 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa alla provvista di una pompa anti incendio in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 20 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario del Presidio Militare di Acireale al Sottoprefetto relativa alla provvista di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla provvista di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 11 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla partenza della Guardia di Città S.Conti per la sua residenza in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 10 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Sottoprefetto relativa alla baracca dell'Ufficio Postale di Linera distrutto dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 2 novembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato Municipale di Guardia al Sottoprefetto relativo alla riparazione di case danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Guardia 28 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla costruzione e riparazione di case demolite o danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 10 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla costruzione e riparazione di case demolite o danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 1 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Commissario Prefettizio di Acireale al Sottoprefetto relativo alla costruzione di baracche per le scuole elementari di Guardia colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Delegato comunale delle borgate Guardia, Mangano e adiacenti al Sottoprefetto relativa alla constatazione dei danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Guardia 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Guardia al Sottoprefetto relativo all'invio della forza pubblica nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Guardia 8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Guardia al Sottoprefetto relativo all'invio di mezzi per il trasporto dei feriti a causa del terremoto dell'8 maggio 1914, Guardia 8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativo ai baraccamenti provvisori per le scuole di Linera, Cosentini e Pennisi distrutte dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 28 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativo ai baraccamenti provvisori per le scuole di Linera, Cosentini e Pennisi distrutte dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 24 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo ai baraccamenti provvisori per le scuole di Linera, Cosentini e Pennisi distrutte dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 22 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relative alle richieste del Comune di Acireale per la costruzione a Linera di una baracca per i servizi pubblici municipali, Catania 8 e 12 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto il Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera il Sindaco di Acireale e il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativo a pagamenti di sussidi a danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera-Acireale settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 8 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo agli ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 8 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco di carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo agli ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 di Linera, Maria Vergine e Cosentini, Catania 7-8 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla scorta dei Carabinieri alla corriera postale con gli ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 7 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera e il Prefetto di Catania relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale-Catania-Linera agosto-settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 30 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 di Linera e Cosentini, Linera 30 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 di Linera e Cosentini, Linera 30 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera e il Sindaco di Acireale relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 di Linera e Cosentini, Acireale 29-30 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 29 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Comandante la Stazione Carabinieri di Linera, il Sindaco di Acireale e il Prefetto di Catania relativo a ordinativi di pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera-Acireale-Catania novembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Prefetto di Acireale al Sottosegretario di Stato del Ministero delle Colonie G.Mosca relativo alla situazione del Ricevitore*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

postelegrafico di Linera danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 25 maggio 1915.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 4 Novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa all'annullamento di ordinativi di pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 da annullare, Acireale 6 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativa a pagamenti del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 12 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco dei danneggiati delle frazioni Linera, Maria Vergine e Cosentini del Comune di Acireale per le quali non è stato emesso l'ordinativo di pagamento del sussidio in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto e il Prefetto di Catania relativo a domande di sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17 settembre 1915, Catania 9 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo a una richiesta di sussidio da parte di una danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 17 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto e il Prefetto di Catania relativo al sussidio di F.Grasso danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale-Catania aprile marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Comandante la Stazione Carabinieri di Linera e il Prefetto di Catania relativo al sussidio di M.Musumeci danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera-Acireale-Catania settembre 1914-marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Comandante la Stazione Carabinieri di Linera il Prefetto di Catania relativo a sussidio di C.Scaccianoce danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera-Acireale-Catania settembre-ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Comandante la Stazione Carabinieri di Linera e il Prefetto di Catania relativo ai sussidi di G.Mangiagli e di V.Garoppo di Linera danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera-Acireale 3-5 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 23 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativo al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nella frazione di Dagala, Giarre 23 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nella frazione di Dagala, Giarre 28 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Sottoprefetto al Ricevitore dell'Ufficio del Registro e al Delegato di Pubblica Sicurezza di Giarre relative al pagamento di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nelle frazioni di Dagala e Monacella, Acireale 17 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo al pagamento di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 17 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativa alla distribuzione di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nella frazione di Dagala, Giarre 16 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Note del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre, al Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera e al Comandante la Stazione Carabinieri di Zafferana Etnea relative alla distribuzione del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 13 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del capocantoniere di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 8 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa alla rettifica di ordinativi di pagamento di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 31 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Informativa del Brigadiere Comandante la Stazione Carabinieri di Sant'Alfio al Sottoprefetto relativa ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Sant'Alfio 14 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania, il Sottoprefetto, il Sindaco di Giarre e il Commissario di Pubblica Sicurezza relativo al sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel Comune di Giarre, Catania-Acireale-Giarre-Linera-Zafferana Etnea settembre-ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania, il Commissario di Pubblica Sicurezza, il Sindaco di Zafferana Etnea e il Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania-Zafferana Etnea-Acireale ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sindaco di Acireale e il Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Commissario di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina, il Prefetto di Catania e il Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina-Catania-Linera-Acireale settembre-novembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'invio di biglietti di piccolo taglio per il pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo al pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 25 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Sottoprefetto al Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera relative a ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 23 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto il Prefetto di Catania e il Sindaco di Giarre relativo a ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale-Catania-Giarre dicembre 1914-marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo a ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 11 dicembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania, il Sottoprefetto e il Sindaco di Giarre relativo a ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel Comune di Giarre, Catania-Giarre-Acireale ottobre-novembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo a ordinativi di pagamento dei sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel Comune di Giarre, Catania 15 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del parroco di Dagala al Sottoprefetto relativo a sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel Comune di Giarre, Dagala 6 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottosegretario del Ministero delle Colonie G.Mosca al Sottoprefetto relativo alla situazione del Ricevitore postelegrafico di Linera danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Roma 18 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto e il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativo al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'8 maggio 1914, Acireale 9-23 febbraio 1916.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di S.Martinez al Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativa alla correzione di un mandato di sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativa al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 5 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relative al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 1 aprile 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale e il Prefetto di Acireale relativo al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 1-12 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 29 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di L.Previtera danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Sottoprefetto relativa al pagamento del sussidio, Acireale 1 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 21 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 25 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Capitano dei Carabinieri in missione a Linera relativa all'identificazione dei cadaveri a Linera colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Giudice di Acireale relativa ai morti causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Dottor Pappalardo al Giudice di Acireale relativa alla visita effettuata a una donna ferita in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegrammi del Sottoprefetto al Prefetto di Catania e al Ministero dell'Interno relativa al numero dei morti causati a Linera dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Capitano dei Carabinieri in missione a Linera relativa all'invio di automobili e viveri nelle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Capitano dei Carabinieri in missione a Linera al Sottoprefetto relativo ai feriti gravi causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Capitano dei Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativo all'urgente trasporto dei feriti gravi causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Guardia 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa all'urgente invio della Croce Rossa a Linera colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 8 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Atti del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativi al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 25 aprile-10 maggio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco di carte trasmesse dal Sindaco di Catania al Sottoprefetto relative al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 2 marzo-8 aprile 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale e il Sottoprefetto relativo al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 febbraio-24 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Acireale relativa ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 dicembre 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativa alla scorta al Ricevitore dell'Ufficio del Registro preposto al pagamento dei sussidi ai danneggiati del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 18 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativa alla scorta al Ricevitore dell'Ufficio del Registro preposto al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 16 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Tenente Comandante la Stazione Carabinieri di Acireale al Sottoprefetto relativa alla scorta in contrada Linera al Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale preposto al pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Sottoprefetto al Presidente del Comitato di soccorso, al Tenente dei Carabinieri di Acireale e al Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relative ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 14 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Promemoria della Sottoprefettura di Acireale per il pagamento dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Presidente del Comitato locale per i sussidi relativa alla riunione per il pagamento ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 15 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 6 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'ordinativo di pagamento del sussidio a favore di una danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 8 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Note del Sottoprefetto al Comandante la Stazione Carabinieri di Linera e al Prefetto di Catania relative al sussidio a R.Barbagallo danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 26 aprile 1915-18 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativa al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativa al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 10 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Sindaco di Giarre e il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativo al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 gennaio-1 febbraio1916.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco di carte trasmesse dal Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo al pagamento del sussidio a un danneggiato dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 29 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nota del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa al pagamento del sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 4 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto, il Prefetto di Catania ed il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Acireale relativo all'ordinativo per il sussidio ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale-Catania 1-24 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di S.Torrisi danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Sottoprefetto relativa al pagamento del sussidio, Linera 11 gennaio 1916.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Promemoria del Maresciallo Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina all'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Acireale relativa alla richiesta di sussidio di S.Torrisi danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 20 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di sussidio di S.Torrisi ddanneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Sottoprefetto, Linera 14 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di sussidio di S.Torrisi danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Sottoprefetto, Santa Venerina 31 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta di sussidio del sacerdote S.Sapienza di Cosentini al Sottoprefetto per una danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Cosentini 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Zafferana Etnea al Sottoprefetto relativo al rifornimento di acqua nella frazione Bongiardo colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Comando della Divisione Militare di Messina relativo alla nomina del Tenente Giardina nella Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 27 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera relativa all'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 29 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Comando della Divisione Militare di Messina relativa alla relazione della Commissione per l'accertamento delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 31 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa all'invio del Tenente F.Preziosi a Linera per completare l'accertamento delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle famiglie danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 da sussidiare nei Comuni e nelle frazioni di Zafferana Etnea, Giarre e Acireale, Acireale 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Relazione del Sottoprefetto all'Ispettore Generale del Ministero degli Interni sui lavori delle due Commissioni per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 Maggio 1914, Acireale 18 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo al funzionamento nelle contrade di Mortari e Carico della Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 31 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo agli elenchi compilati dalla Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale 3 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comando della Divisione Militare di Messina relativo alla relazione della Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale 6 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Manifesto di protesta di S.Lione indirizzato al deputato di Acireale Giuseppe di Santa Margherita relativo al mancato indennizzo dei danneggiati dal terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale 5 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Comando della Divisione Militare di Messina relativa alla Commissione per l'accertamento delle condizioni dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914 da sussidiarsi, Acireale 7 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettere del Commissario di Pubblica Sicurezza di Acireale al Sottoprefetto e al Prefetto di Catania relative all'elenco di famiglie delle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914 da sussidiarsi, Acireale 7 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa all'elenco di famiglie delle zone colpite dal terremoto dell'8 maggio 1914 da sussidiarsi, Acireale 8 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Comando della Divisione Militare di Messina alla Sottoprefettura di Acireale relative all'elenco delle famiglie di Linera e contrade adiacenti danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 da sussidiarsi, Messina 7 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Ministero dell'Interno relativo alla distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 10 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco ufficiale trasmesso dalla Prefettura di Catania al Presidente del Consiglio dei Ministri delle somme versate a beneficio dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera relativo all'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 5 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo ai lavori di accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 10 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Capitano dei Carabinieri di Acireale relativa all'accertamento dei danni nei luoghi danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 1 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relative alla delega dell'Assessore G.Gagliardi ad assistere la Commissione per rilevare i danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 9 giugno 1914 e Acireale 11 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera relativo all'invio degli elenchi della Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 23 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comandante il Presidio Militare di Linera relativo all'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 24 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo all'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 25 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Comandante il Presidio Militare di Linera al*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sottoprefetto relativo all'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 25 giugno 1914.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comandante del Presidio Militare di Linera relativo alla distribuzione dei sussidi alle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa agli elenchi delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914 dei Comuni di Zafferana Etnea e Giarre, Acireale 27 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comandante il Presidio Militare di Linera relativo agli elenchi delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 7 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo agli elenchi delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 1 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comandante del Distaccamento Militare di Linera relativo agli elenchi delle famiglie povere delle frazioni di Linera danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 15 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo all'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 18 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania e il Sottoprefetto relativo all'impossibilità del Capitano Masiello di partecipare alla Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 22 luglio 1914 e Acireale 26 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sottoprefetto e il Sindaco di Zafferana Etnea relativo all'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie povere danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 21 luglio 1914 e Acireale 27 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Elenco delle carte trasmesse dal Comando della Divisione Militare di Messina al Sottoprefetto relative all'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Messina 13 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo alla dichiarazione concordata col Sindaco di Dagala inerente ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 26 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Schema di proposte del Sottoprefetto concordato col Sindaco di Dagala in soccorso ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Pubblica Sicurezza al Sottoprefetto relativa alle informazioni sulle istanze di sussidio dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa al Comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 11 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativa a sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 delle frazioni Dagala e Monacella, Acireale 12 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa al Comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 22 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sindaco di Aci Catena al Sottoprefetto relativa al ruolo per la tassa del focatico per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Catena 27 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa alla revisione dell'elenco suppletivo dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 aventi diritto ai sussidi, Acireale, 2 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sindaco e il Sottoprefetto relativo alle riunioni del Comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale aprile-maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Informativa del Maresciallo Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto relativa all'elenco di danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 aventi diritto ai sussidi, Santa Venerina 9 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla distribuzione dei sussidi in favore dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 31 Maggio 1915*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Commissario di Sicurezza al Sottoprefetto relativa ai sussidi da distribuire ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa a un elenco di danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 31 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera di L.Romeo di Santa Maria La Scala al Sottoprefetto per sollecitare i sussidi in soccorso degli abitanti delle frazioni danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Maria La Scala 1 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta del Sottoprefetto al Prefetto di Catania di invio sollecito dei sussidi promessi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 5 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'invio del Ragioniere Lo Coco per coadiuvare il Ragioniere Capo nella distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 31 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania per la distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 dei Comuni di Giarre e di Acireale, Catania 6 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alle somme destinate ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania e il Sottoprefetto relativo ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania-Acireale 24-27 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Delegato di Pubblica Sicurezza di Giarre al Sottoprefetto relativa ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 delle frazioni di Dagala e Monacella, Giarre 31 agosto e 4 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 delle frazioni del Comune di Giarre, Acireale 6 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 della frazione Santa Venerina, Acireale 11 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla divisione in due zone del territorio colpito dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 13 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Richiesta del Sottoprefetto ai Sindaci di Acireale e Giarre relativa alla pubblicazione di un avviso per le istanze di sussidio dei danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 17 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettere dei Sindaci di Acireale e Giarre al Sottoprefetto relative ai sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale e Giarre 22-24 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Istanza inviata dal Sottoprefetto al Sindaco di Zafferana Etnea per i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 24 settembre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Prefetto di Catania e il Sottoprefetto relativo a reclami circa la distribuzione di sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 14 e 22 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa al reclamo di vari abitanti di Bongiardo circa i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell' 8 maggio 1914, Catania 15 gennaio 1915.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di lettere del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre e al Sindaco di Acireale relative alla convocazione del comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 2-3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo al rinvio della riunione per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 2 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativa ad accordi per un elenco suppletivo per i sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 di Dagala e Monacella, Acireale 11 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Giarre al Sottoprefetto relativo al rinvio della seduta della Commissione sussidi ai danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 17 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Giarre relativa alla riunione del Comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale 18 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Acireale relativa all'elenco da sottoporre al Comitato locale per i sussidi ai danneggiati dal terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, Acireale 27 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Colonnello Garofalo di Messina al Sottoprefetto relativo alla delega del Tenente F.Preziosi per far parte della Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Messina 2 giugno 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Dagala in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 29 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Commissario Prefettizio di Giarre e il Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Dagala e Monacella in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 29 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Cappellano di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Dagala e Monacella in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 29 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Cappellano di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Dagala e Monacella in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 29 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di telegrammi del Sottoprefetto al Commissario Prefettizio di Giarre e al Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina relativi alla richiesta di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 24-26 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minute di telegrammi del Sottoprefetto al Commissario Prefettizio di Giarre relativi alla richiesta di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 22 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Monacella e Dagala in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 22 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Monacella in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 23 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende a Zafferana Etnea in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 23 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettere del Sottoprefetto ai Sindaci di Acireale e Giarre relative al rifornimento d'acqua nei paesi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 10 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di tende per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 16 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Delegato Municipale di Santa Venerina al Sottoprefetto relativa ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto relativa all'elenco delle persone bisognose di sussidio in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del Sottoprefetto al Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina relativa alla richiesta di soccorsi in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Sindaco di Zafferana Etnea relativa al rifornimento di acqua nella frazione Bongiardo colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 27 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Zafferana Etnea al Sottoprefetto relativa alla distribuzione di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 20 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Sindaco di Zafferana Etnea relativa all'invio di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 21 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Carteggio fra il Sindaco di Zafferana Etnea e il Sottoprefetto relativo alle frazioni del Comune di Giarre danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 25 agosto 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativa alle spese urgenti causate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 30 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di relazione del Sindaco di Zafferana Etnea al Sottoprefetto sulle spese urgenti per il rifornimento d'acqua a causa del terremoto dell'8 maggio 1914, Zafferana Etnea 3 ottobre 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Informativa del Delegato di Pubblica Sicurezza di Giarre al Sottoprefetto relativa ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914 a Sant'Alfio e a Giarre, Giarre 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del parroco di Dagala al Sottoprefetto relativa alla distribuzione di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Dagala 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del cappellano di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914 a Monacella, Santa Venerina 14 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel territorio comunale, Giarre 15 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 giugno 1914 nel territorio di Giarre, Catania 19 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera dell'avvocato O.Trombetta di Giarre al Sottoprefetto relativa alla situazione nelle contrade danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 13 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma di G.Giuffrida di Santa Venerina al Prefetto di Catania relativo alla distribuzione di tende nella borgata di Dagala danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 10 maggio 1914.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del parroco di Dagala al Prefetto di Catania relativo alla distribuzione di tende nelle borgate di Dagala e Monacella danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 11 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativo all'invio di tende nelle borgate Dagala, Monacella e Faggio danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 11 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del cappellano di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla distribuzione di tende nella borgata di Dagala danneggiata dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 11 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Comunicato del Sottoprefetto al Comandante la Stazione Carabinieri di Santa Venerina relativo alla distribuzione di tende nelle borgate di Dagala e Monacella danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Giarre al Sottoprefetto relativa alla distribuzione di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Giarre 18 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Comandante della Divisione dei Carabinieri di Catania relativa alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 21 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto all'Ingegnere Capo di Genio Civile di Catania relativa alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 21 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Commissario Prefettizio di Acireale al Prefetto di Catania relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 22 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maggiore Arnandi di Catania al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 22 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Generale Trabucchi di Catania al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Messina 29 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914 nel territorio di Giarre, Acireale 24 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 24 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 24 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 25 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 26 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Comandante della Brigata Militare di Catania relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 26 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Generale Moccagatta di Catania al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Linera 26 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania al Sottoprefetto relativa ai sussidi per i danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 26 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Nomina della Commissione per l'accertamento delle condizioni economiche dei superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914 inviata dal Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera, Acireale 27 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Prosindaco di Santa Venerina al Prefetto di Catania relativo ai lavori di accertamento dei danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 3 giugno 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'accertamento dei danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Catania 4 giugno 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del parroco di Dagala al Sottoprefetto relativa alla distribuzione di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Dagala 18 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla richiesta del Commissario Prefettizio di Giarre di invio di tende in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Maresciallo dei Carabinieri di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla richiesta di invio di tende in seguito ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 19 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Sindaco di Acireale al Sottoprefetto relativo alla richiesta di invio di tende nelle frazioni Pennisi e Zerbati danneggiate dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Prefetto di Catania al Sottoprefetto relativo all'invio di tende in seguito ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914 nella frazione Pennisi, Catania 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Informativa del Delegato di Pubblica Sicurezza di Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativa ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 8 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Comandante della Divisione Militare di Messina relativa alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 21 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di telegramma del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 21 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Santa Venerina al Sottoprefetto relativo alla Commissione per l'accertamento dei danni nei luoghi colpiti dal terremoto dell'8 maggio 1914, Santa Venerina 21 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Delegato di Pubblica Sicurezza di Linera relativa all'elenco delle famiglie superstiti del terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 19 maggio 1914.

Archivio di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Minuta di lettera del Sottoprefetto al Prefetto di Catania relativa alla richiesta degli abitanti della borgata Pennisi di provvedimenti per lo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

sgombero delle macerie in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Acireale 12 luglio 1914.

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Lettera del barone G.Pennisi Deputato al Parlamento al Sottoprefetto relativa alla richiesta di provvedimenti per lo sgombero delle macerie in seguito al terremoto dell'8 maggio 1914, Pennisi 8 luglio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Commissario Prefettizio di Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 9 maggio 1914.*

***Archivio** di Stato di Catania, Sottoprefettura di Acireale, el.12, b.67, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Aci Sant'Antonio al Sottoprefetto relativo ai danni causati dal terremoto dell'8 maggio 1914, Aci Sant'Antonio 8 maggio 1914.*

***Archivio** Storico del Comune di Acireale, Terremoto 1914, Cartoline di ricostruzione, Cartoline di danneggiati dal terremoto dell'8 maggio 1914 al Podestà di Acireale, febbraio-agosto 1937.*

***Atti** Parlamentari, Sotto Giunta Parlamentare, Sicilia. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia, vol.6*, Roma 1910.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Bettoni P., *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1914*, Brescia 1915.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cavasino A., *Catalogo dei terremoti disastrosi avvertiti nel bacino del Mediterraneo dal 1501 al 1929, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni", vol.2, pp.25-60*, Roma 1931.

Cavasino A., *Frequenza e distribuzione dei terremoti italiani nel trentennio 1891-1920 (Nota II), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.25 (1924-25), pp.49-81*, Selci 1925.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

***Corriere** della Sera, 1914.05.08, a.39, n.126*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.09, a.39, n.127*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.10, a.39, n.128*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.11, a.39, n.129*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.12, a.39, n.130*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.13, a.39, n.131*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.14, a.39, n.132*, Milano 1914.

***Corriere** della Sera, 1914.05.15, a.39, n.133*, Milano 1914.

***Corriere** di Catania, 1914.05.09, n.124*, Catania 1914.

***Corriere** di Catania, 1914.05.10, n.125*, Catania 1914.

***Corriere** di Catania, 1914.05.11, n.126*, Catania 1914.

***Corriere** di Catania, 1914.05.12, n.127*, Catania 1914.

***Corriere** di Catania, 1914.05.13, n.128*, Catania 1914.

Cucuzza Silvestri S., *Il periodo sismico di Pedara (Etna) del febbraio 1955, in "Bollettino delle Sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.IV, vol.3 (1957), pp.357-371*, Catania 1957.

De Fiore O., *L'Etna*, Catania 1919.

Ghersi A., Platania G. e Sabatini V., *Relazione della Commissione per la determinazione delle aree sismiche sulle quali debbono vietarsi le nuove costruzioni nella regione colpita dal terremoto dell'8 maggio 1914 in provincia di Catania*, Roma 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.04.07/08, a.54, n.130*, Palermo 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.05.08/09, a.54, n.131*, Palermo 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.05.09/10, a.54, n.132*, Palermo 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.05.10/11, a.54, n.133*, Palermo 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.05.11/12, a.54, n.134*, Palermo 1914.

***Giornale** di Sicilia, 1914.05.13/14, a.54, n.136*, Palermo 1914.

Imbò G., *Terremoti della regione orientale etnea, in "Regia Accademia degli Zelanti, Memorie della classe di scienze", s.IV, vol.3, pp.2-15*, Acireale 1934-1935.

***La Nazione**, 1914.05.09*, Firenze 1914.

***Le Petit** Journal, 1914.05.24, a.25, n.1227*, Paris 1914.

***L'Ora**, 1914.05.08/09, a.15, n.128*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.09/10, a.15, n.129*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.11/12, a.15, n.130*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.11/12, a.15, n.131*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.12/13, a.15, n.132*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.13/14, a.15, n.133*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.14/15, a.15, n.134*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.15/16, a.15, n.135*, Palermo 1914.

***L'Ora**, 1914.05.16/17, a.15, n.136*, Palermo 1914.

Martinelli G., *Rapporto preliminare sul terremoto del versante orientale dell'Etna, in "Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio", a.13, vol.2, s.B, fasc.1 (luglio 1914), pp.3-7*, Roma 1914.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Patané G. e Imposa S., *The Linera earthquake of May 8, 1914, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2A, pp.120-121*, Roma 1985.

Platania G., *Sul periodo sismico del maggio 1914 nella regione orientale dell'Etna, in "Rendiconti e memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti", s.III, vol.7-8 (1912-1915), pp.105-122*, Acireale 1916.

Sabatini V., *Considerazioni sismologiche a proposito dell'area epicentrale del terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.45, fasc.3-4, pp.3-28*, Roma 1916.

Sabatini V., *Note sul terremoto di Linera dell'8 maggio 1914, in "Bollettino del Regio Comitato Geologico d'Italia", vol.44, fasc.3, pp.3-52*, Roma 1914.

Toscano Deodati A., *Il cardinale Giuseppe Francica Nava arcivescovo di Catania, Biografia*, Milano 1962.

Tropea M., *Santa Venerina, storia, arte, economia*, Acireale 1978.

❑❑❑ 13 gennaio 1915 Marsica

Agamennone G., *Ulteriori ricerche sulla velocità di propagazione del terremoto Marsicano del 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.22 (1919), pp.9-112*, Modena 1919.

Agamennone G., *Rettifiche e considerazioni sulla velocità del terremoto del 13 gennaio 1915, in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.314 (1917), s.V., vol.26, pp.406-411*, Roma 1917.

Agamennone G., *Sulla natura del 1.o impulso del terremoto Marsicano del 1915, in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.315 (1918), s.V., vol.27, pp.65-69*, Roma 1918.

Agamennone G., *Velocità di propagazione del terremoto Marsicano del 13 gennaio 1915, in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.312 (1915), s.V., vol.24, pp.429-434*, Roma 1915.

Agamennone G., *Il recente terremoto nella Marsica e gli strumenti sismici, in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.312 (1915), s.V., vol.24, pp.240-246*, Roma 1915.

Alfani G., *Roma sismica, in "il Marzocco", 17 gennaio 1915*, Firenze 1915.

Ambrosini S., Castenetto S., Cevolani F., Di Loreto E., Funicello R., Liperi L. e Molin D., *Risposta sismica dell'area urbana di Roma in occasione del terremoto del Fucino del 13 gennaio 1915, in "Memorie della Società Geologica Italiana", a.35 (1986), pp.445-452*, Roma 1986.

***Annuario** statistico del Comune di Ferrara, a.7 (1915), p.25, Segnalazioni degli strumenti sismici dell'osservatorio di Ferrara nell'anno 1915*, Ferrara 1917.

***Archivio** Centrale dello Stato, Archivio Torlonia, sez.IX (Amministrazioni diverse), b.141 (Avezzano), fasc.72, sottofasc.4, Pro-Provincia di Avezzano. Note ed appunti.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Archivio Torlonia, sez.XIV (Zuccherificio di Avezzano. Fucino), b.203, fasc.119, sottofasc.2, n.3, Relazione "Il Fucino nel decennio 1910-1919 e nell'attuale momento economico-sociale".*

***Archivio** Centrale dello Stato, Archivio Torlonia, sez.XIV (Zuccherificio di Avezzano. Fucino), b.203, fasc.119, sottofasc.2, n.1, Relazione "Sul disastro che sovrasta sul Fucino per lo stato attuale del suo emissario".*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Barrea 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Ascoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Goriano Sicoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Pescasseroli gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Trevi gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Casape gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Arnara 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Nazzano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Terni 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Macerata gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Foggia gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Foggia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Rocca Secca gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Santemarie gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Isola Liri 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Fonogramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Roma gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.2, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Bussi gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.864, Telegramma del Viceprefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Cassino e nelle zone limitrofe dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.865, Telegramma da Rieti relativo alla scossa sentita a Rieti il 13 gennaio 1915, Rieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.866, Telegramma del Direttore del Carcere di Sulmona al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al penitenziario e al Carcere giudiziario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, Lettera del Sottoprefetto di Sora al Ministero dell'Interno in cui si trasmette l'elenco dei delegati speciali di alcuni paesi del circondario danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 8 maggio 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.871, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni prodotti in città e nel circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.873, Telegramma del Prefetto di Foggia al Ministero dell'Interno relativo alla scossa di terremoto sentita in città il 13 gennaio 1915, Foggia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.875, Telegramma da Sora relativo ai danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.876, Telegramma del Direttore del Carcere femminile di*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cassino relativo ai danni causati al penitenziario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino 13 gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.863, Telegramma del Prefetto di Chieti al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in Provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.861, Telegramma del Prefetto di Ancona al Ministero dell'Interno relativo alla scossa di terremoto sentita in città il 13 gennaio 1915, Ancona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.860, Telegramma del Prefetto di Teramo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in città dal terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.859, Telegramma del Sindaco di Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roccasecca Scalo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.858, Telegramma del Sottoprefetto di Sora al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.857, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativa alla richiesta di aiuti in seguito ai danni prodotti a L'Aquila e nella provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 Gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.856, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.855, Telegramma del Prosindaco di Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati all'abitato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.878, Telegramma dal Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell'Interno relativo ai provvedimenti in favore del compartimento danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.911, Telegramma da Sulmona al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.908, Telegramma del Prefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in numerosi paesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.907, Telegramma del Prefetto di Ascoli Piceno al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ascoli Piceno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno nella quale si informa che alcuni paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 non hanno ancora delegato speciale, Campobasso 18 settembre 1918.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.905, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla mancanza di comunicazioni da Avezzano e alla richiesta di aiuti da Roma, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.900, Telegramma del Prosindaco di Sora al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Pescosolido dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.897, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati nella provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.895, Telegramma del Sindaco di Roccasecca al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roccasecca 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.892, Telegramma del Viceprefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Cassino e paesi limitrofi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.889, Telegramma del Sindaco di Bussi sul Tirino al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione di gran parte del paese a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Bussi sul Tirino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.887, Telegramma da Arce al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Arce 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.886, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.885, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati in provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.884, Telegramma del Sindaco di Poggio Nativo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Poggio Nativo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.882, Telegramma del Prefetto di Chieti al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel Circondario di Pescara dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.879, Telegramma del Comandante dei Carabinieri di Sora al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Telegramma del Sottoprefetto di Sora al Ministero dell'Interno circa la nomina dei delegati speciali in alcuni comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 28 luglio 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Ministero dell'Interno all'Ufficio Terremoto circa l'indennità giornaliera dei delegati speciali presso i comuni del circondario di Avezzano danneggiati dal terremoto 13 gennaio 1915, Roma 1 dicembre 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del delegato municipale di Pignataro Interamna al Sottoprefetto di Sora circa la propria indennità di delegato al comune danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 9 ottobre 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto della provincia di Terra di Lavoro al Ministero dell'Interno nella quale si trasmette l'elenco dei delegati speciali dei paesi del circondario di Sora danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 16 agosto 1917.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di Caserta circa il mantenimento delle indennità concesse ai commissari prefettizi di alcuni paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 30 settembre 1917.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Terra di Lavoro al Ministero dell'Interno circa l'elevazione dell'indennità al delegato di Isola del Liri danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 22 giugno 1918.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Terra di Lavoro al Ministero dell'Interno in cui si riferisce che solo nel Comune di Isola del Liri l'amministrazione è retta da un delegato speciale a causa dei terremoti del 13 gennaio 1915, Caserta 9 settembre 1918.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Sottoprefetto di Avezzano al Ministero dell'Interno con la quale si trasmette il prospetto dei delegati speciali dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 11 aprile 1916.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno circa la richiesta di indennità da parte di alcuni delegati speciali dei Comuni di Pescina e Gioia dei Marsi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 2 ottobre 1916.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno con la quale si trasmette il prospetto dei delegati speciali per i comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 24 luglio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno con la quale si trasmette l'elenco dei delegati inviati nei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 26 settembre 1918.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.854, Telegramma al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Frosinone e circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 13 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.879, Lettera della ditta Croizet di Torino al Ministero degli Interni circa la sospensione del pagamento dei canoni del servizio illuminazione di Celano colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Torino 26 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.839, Lettera del Ministero dell'Interno al Prefetto di L'Aquila circa un appalto di servizio trasporti funebri a Lucoli danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 23 aprile 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1131, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in alcuni Comuni della provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1129, Telegramma del Sindaco di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati in città dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Telegramma del Prefetto di Caserta al Ministero dell'Interno circa una missione speciale compiuta a Isola del Liri a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 6 giugno 1916.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1054, Telegramma da Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915 a Isola del Liri e Castelliri, Isola del Liri 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1055, Telegramma da Isola del Liri relativo ai danni causati a Isola del Liri e Castelliri dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1056, Telegramma da Sora al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per provvedere alla demolizione dei muri pericolanti a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1058, Telegramma da Barrea al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Barrea e nei paesi vicini dal terremoto del 13 gennaio 1915, Barrea 13 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1063, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per soccorrere le popolazioni danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1066, Telegramma del Prosindaco di Tagliacozzo al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per soccorrere le popolazioni danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1067, Telegramma del Sindaco di Casape al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Casape 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1068, Telegramma da Pescina al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Pescina e nei paesi vicini dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1069, Telegramma del Prosindaco di Pescosolido al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione del paese a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1071, Telegramma del Prosindaco di Tagliacozzo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1081, Telegramma da Trevi nel Lazio al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Trevi nel Lazio 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1112, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al carcere di Sulmona e al reclusorio di Badia dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1122, Telegramma del Sindaco di Avezzano al Ministero dell'Interno relativo al ritardo degli aiuti per soccorere il paese distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1123, Telegramma del Prosindaco di Goriano Sicoli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Goriano Sicoli 13 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1125, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ai Comuni del Mandamento di Civitella Roveto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1128, Telegramma del Prosindaco di Civitella Roveto al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nei Comuni del Mandamento dal terremoto del 13 gennaio 1915, Filettino 14 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1023, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati nel Circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 13 gennaio 1915.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1022, Telegramma da Sora al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 14 gennaio 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1021, Telegramma da Frosinone relativo ai danni causati a Fiuggi e a Boville Enrica dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1018, Telegramma del Sindaco di Sante Marie al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel Comune dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sante Marie 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1016, Telegramma da Alfedena al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Alfedena 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1012, Telegramma del Prefetto di Foggia al Ministero dell'Interno relativa alla scossa di terremoto avvertita in provincia il 13 gennaio 1915, Foggia 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1010, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla morte di numerosi funzionari della Sottoprefettura di Avezzano a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1008, Telegramma del Viceprefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo allo stato delle informazioni sui danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1004, Telegramma da Rieti al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in numerosi paesi del circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1003, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per alcun paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1000, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Pizzone dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.999, Telegramma da L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in città dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.997, Telegramma da Trivigliano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Fiuggi e paesi limitrofi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Trivigliano 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.994, Telegramma da Avezzano Scalo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Avezzano e nei paesi limitrofi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.993, Telegramma da Tagliacozzo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Avezzano e in altri centri limitrofi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.992, Telegramma da Chieti al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati nel circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1024, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione della città a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1002, Telegramma del Sindaco di Aielli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1030, Telegramma del Sindaco di Ortona dei Marsi al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1034, Telegramma del Sindaco di Castelliri al Ministero dell'Interno relativo alla richiesta di aiuti in seguito ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1035, Telegramma del Sindaco di Cerchio al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1036, Telegramma del Presidente della Deputazione di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1039, Telegramma del Sindaco di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1040, Telegramma del Pretore di Celano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1041, Telegramma del Capostazione di Pescina al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1045, Telegramma del Pretore di Celano al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1947, Telegramma da Arnara al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Arnara 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1048, Telegramma da Tagliacozzo al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1049, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in città dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1050, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in alcuni Comuni della Provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1052, Telegramma al Ministero dell'Interno relativo al percorso del treno speciale Roma-Avezzano per il viaggio del Re nelle zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1029, Telegramma da Tivoli al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione di Avezzano a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Tivoli 13 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1018, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione di Avezzano e di altre località a

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

causa del terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.942, Telegramma del Prefetto di Foggia al Ministero dell'Interno alla scossa di terremoto sentita in alcuni paesi il 13 gennaio 1915, Foggia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.941, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.940, Telegramma del Ministro Ciuffelli al Ministero dell'Interno relativo alle disposizioni per provvedere ai danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.935, Telegramma da Pescasseroli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescasseroli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.934, Telegramma del Prefetto di Macerata al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Macerata 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.933, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in Sabina dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.929, Telegramma da Santemarie al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione di Avezzano a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Sante Marie 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.928, Telegramma dell'Ispettore generale al Ministero dell'Interno circa i danni causati ad Avezzano e ad altri paesi dal terremoto 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.924, Telegramma da Tivoli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tivoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.923, Telegramma del direttore del Carcere di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al penitenziario dal terremoto 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.922, Telegramma del Prefetto di Chieti al Ministero dell'Interno relativo all'invio di una missione nei paesi più colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.919, Telegramma del direttore delle carceri di Sulmona al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al penitenziario e al Carcere giudiziario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.917, Telegramma da Villetta Barrea al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Villetta Barrea 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.916, Telegramma da Caserta relativo ai danni causati nella provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.913, Telegramma del Prefetto di Salerno al Ministero dell'Interno relativo alla scossa di terremoto avvertita il 13 gennaio 1915, Salerno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.912, Lettera del Prefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al Comune di Cassino dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.943, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.991, Telegramma da Guarcino al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di soccorsi alla popolazione di Torre Cajetani danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Guarcino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.976, Telegramma del Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell'Interno relativo all'attribuzione di incarichi speciali per provvedere ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.973, Telegramma da Frosinone al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Anitrella e nei paesi limitrofi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.971, Telegramma del Prefetto di Rieti al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.970, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Avezzano e in altri centri dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.969, Telegramma del Prefetto di Teramo al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Alanno dal terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.968, Telegramma da Cassino al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in numerose località dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.967, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.964, Telegramma del Direttore del Carcere di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al penitenziario e alla seconda sezione penale dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.964, Telegramma da Tivoli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati ad Avezzano e dintorni dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tivoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.963, Telegramma del Prefetto di Ascoli Piceno al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in Provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ascoli Piceno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.953, Telegramma del Sottoprefetto di Sora al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.951, Telegramma del Sindaco di Nazzano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nel paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Nazzano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.949, Telegramma da L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nei circondari di L'Aquila e di Cittaducale dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.945, Telegramma da Barrea al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Barrea 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.944, Telegramma da Ceccano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Giuliano di Roma dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ceccano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 1[3] gennaio 1915, Arnara, [13] gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1177, Telegramma dal Ministro dell'Istruzione al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati agli edifici scolastici di Isernia dal terremoto del 13 gennaio, Roma 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1179, Telegramma del Prefetto di Chieti al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in alcuni Comuni della Provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1194, Telegramma del Sottoprefetto di Frosinone relativo ai danni causati alle carceri dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1197, Telegramma del Prefetto di Salerno al Ministero dell'Interno relativo alla smentita della notizia di danni provocati a Sapri dal terremoto del 13 gennaio 1915, Salerno 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1200, Telegramma del Direttore delle Carceri di Sulmona al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati all'edificio dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1205, Telegramma al Ministero dell'Interno relativo alla richiesta di invio di aiuti a Sora e in altri paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1211, Telegramma da Pescina al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati a Gioia dei Marsi e a San Benedetto dei Marsi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1219, Telegramma da Montelanico al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Montelanico 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1229, Telegramma da Sora al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per estrarre i morti e i feriti dalle macerie causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1234, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Presidente del Consiglio relativo ai danni causati a Popoli dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1241, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo alla richiesta di aiuti del Sindaco di Borgocollefegato [Borgorose] in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1243, Telegramma del Ministro dell'Interno al Presidente del Consiglio relativo al ritardo nell'arrivo ad Avezzano colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Coriano Sicoli, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano, 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Barrea, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Santemarie, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1741, Telegramma di Ernesto Salvia all'on.Celesia circa i gravi danni procurati a Ceprano dal terremoto del 13 gennaio 1915, Napoli 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915,, n.1747, Telegramma dell'Ispettore Generale Di Domenico al Ministero dell'Interno in cui si informa che Avezzano è sprovvista di Ufficio giudiziario e di magistrato, Avezzano 16 gennaio 19115.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1754, Telegramma del pretore di Borgocollefegato al Ministero dell'Interno circa i gravi danni causati al paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1755, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno circa i danni causati a Monteleone Sabino dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1758, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno circa lo sgombero delle case di Castel di Tora danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1763, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno circa i danni causati a Cansano dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1764, Telegramma di Ciuffelli al Presidente del Consiglio circa i provvedimenti adottati per ovviare ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1839, Telegramma di V.Deciantis al Ministero dell'Interno circa i danni subiti dal campanile delle monache benedettine di Subiaco lesionato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 17 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1863, Telegramma del Ministro Orlando al Ministero dell'Interno dove si comunica la distruzione di Borgocollefegato a causa del terremoto 13 gennaio 1915, Roma 17 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1132, Telegramma del Sindaco di Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti urgenti alle popolazioni di Isola del Liri e Castelliri colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1133, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di aiuti per le popolazioni dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1143, Telegramma da Avezzano al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione della città e alla necessità di aiuti*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

alla popolazione colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1148, Telegramma del Sindaco di Tagliacozzo al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di pane nei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1150, Telegramma del Re al Ministero dell'Interno relativo alla distruzione di Avezzano a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1163, Telegramma da Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Sora ed in altri paesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1165, Telegramma del Prefetto di Teramo al Ministero dell'Interno relativo a un treno di aiuti da per Avezzano colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1172, Telegramma del Sindaco di Carsoli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nella frazione Pietrasecca dal terremoto del 13 gennaio 1915, Carsoli 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1175, Telegramma del Viceprefetto di Sora al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati in alcuni Comuni del Circondario dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1248, Telegramma del Ministro dell'Interno al Ministero relativo alla gravità dei danni causati ad Avezzano dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1260, Telegramma del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Interno relativo ai gravi danni causati in alcuni Comuni della provincia dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1265, Telegramma del Sindaco di Civita d'Antino al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1271, Telegramma del Prefetto di Terni al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915 nel Circondario di Rieti, Terni 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1275, Telegramma del Sindaco di Collarmele al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1279, Telegramma da Frosinone al Sottosegretario del Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati a Torre Cajetani dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1286, Telegramma del Sindaco di Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di tende per la popolazione di Isola del Liri e Castelliri danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1290, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati agli uffici della Prefettura dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1291, Telegramma del Sottoprefetto di Sulmona al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Popoli dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1297, Telegramma da Roma al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati agli edifici postali di L'Aquila e Chieti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1298, Telegramma del Sindaco di Tarano al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tarano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1300, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati a Pozzilli dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1305, Telegramma del Sindaco di Rocca d'Arce al Ministero dell'Interno relativo alla situazione del paese in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Arce 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1306, Telegramma del Viceprefetto di Caserta al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati nei Comuni del Circondario di Sora dal terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1310, Telegramma del Sindaco di Polverificio del Liri al Ministero dell'Interno relativo alla necessità di legname per costruire baracche per i danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Polverificio del Liri 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1311, Telegramma da Isola del Liri al Ministero dell'Interno relativo ai gravissimi danni causati a Castelliri dal terremoto del 13 gennaio 1915, Isola del Liri 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1323, Telegramma del Sindaco di Pescasseroli al Ministero dell'Interno relativo ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescasseroli 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Celano, 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Pescasseroli, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Villetta Barrea, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Barrea, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Bussi, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, [Tagliacozzo], gennaio 1915.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Rapporto del prefetto di Chieti sul terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Carsoli, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Casape, gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Opere Pie, Terremoto 1915, Comuni danneggiati, b.45, Telegramma sul terremoto del 13 gennaio 1915, Nazzaro, 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1739, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno circa la necessità di inviare aiuti in Abruzzo per lenire i danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.851, Telegramma del Prosindaco di Tagliacozzo al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti nel Comune dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.582, Telegramma del Sindaco di Aielli circa la distruzione del paese a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Ministro dell'Interno ai Prefetti di L'Aquila, Roma, Perugia, Teramo, Campobasso, Chieti nella quale si chiede l'invio dell'elenco dei delegati speciali presenti nei comuni terremotati delle rispettive provincie, Roma 28 giugno 1917.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1757, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno circa l'invio di squadre per ovviare ai danni causati nellaa frazione San Polo di Tarano dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1366, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministro dell'Interno circa la necessità di inviare nuovi soccorsi nei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1374, Telegramma del Pretore di Borgocollefegato al Ministro degli Interni circa i danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1381, Telegramma di Visocchi al Ministro degli Interni circa Sora ed i paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1383, Telegramma del Sindaco Castellani circa i danni prodotti a Monte Santa Maria circa i danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Toffia 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1384, Telegramma dell'Ispettore Generale De Domenico al Ministro dell'Interno circa danni prodotti a numerosi paesi da nuove scosse, Avezzano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1395, Telegramma dell'Ispettore Generale De Domenico al Ministro dell'Interno circa i danni prodotti ad Ortucchio dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1396, Telegramma del Sindaco di Cerchio al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifre, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1400, Telegramma di Zegretti al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Filettino dal terremoto del 13 gennaio 1915, Filettino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1407, Telegramma da Sulmona al Sotto Prefetto presso Ministero dell'Interno circa i danni e le vittime causati a Sulmona e nel suo circondario dal terremoto 13 gennaio 1915, Sulmona 15 gennaio 1915*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1410, Telegramma del Commissario Dezza al Ministero dell'Interno dove si annuncia l'arrivo ad Avezzano del Commissario, Sora 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno nella quale si informa dell'assenza di delegato comunale nei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 3 luglio 1917.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Roma al Ministero dell'Interno in cui si trasmette l'elenco dei commissari di alcuni comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 6 agosto 1917.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Teramo al Ministero dell'Interno nella quale si afferma che nella provincia non esistono delegati speciali nei comuni terremotati, Teramo 10 luglio 1917.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di Teramo al Ministero dell'Interno circa la mancanza di delegati speciali nei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 15 settembre 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera di cittadini da un comune non specificato al Ministero dell'Interno circa la denuncia di un delegato speciale che non ha adottato i provvedimenti necessari riguardo un'epidemia scoppiata nel periodo seguente il terremoto del 15 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Nota dell'on. Trapanese al Ministero dell'Interno circa i commissari dei comuni dei Circondari di Sora, L'Aquila e Avezzano danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, 14 agosto 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera dell'on. Trapanese al Ministro dell'Interno on. Orlando in cui si informa che in alcuni paesi della Marsica colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 i delegati speciali compiono gravi irregolarità, s.d.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno circa la mancanza di amministrazioni ordinarie in numerosi paesi dei Circondari di Avezzano e L'Aquila colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 10 luglio 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera della Sottoprefettura di Avezzano al Ministero dell'Interno circa i comuni retti da delegati speciali dopo il terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 11 luglio 1916.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.882, Lettera del Ministero dell'Agricoltura e Commercio al Ministro degli Interni circa il blocco di un mutuo fondiario concesso al paese di Monte San Giovanni Campano danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 19 giugno 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.843, Telegramma al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti nel circondario di Frosinone dal terremoto del 13 gennaio 1915, Frosinone 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.845, Telegramma del Viceprefetto di Caserta al Ministero dell'Interno circa la rilevazione nei comuni limitrofi e capoluogo di una forte scossa di terremoto, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo, 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.847, Telegramma del Sindaco di Tagliacozzo circa la distruzione di alcune frazioni del Comune a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 1 gennaio 1915-13 gennaio 1915, n.848, Telegramma al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Sulmona dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno nel quale si comunica che tutti i funzionari della Sottoprefettura di Avezzano sono periti nel terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1541, Telegramma del Sindaco di L'Aquila al Ministero dell'interno dove si chiedono aiuti per gli abitanti di Roio Piano, danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1559, Telegramma del direttore delle carceri di L'Aquila al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti alla caserma delle guardie delle carceri di L'Aquila dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1561, Telegramma del Sindaco di Sante Marie al Ministero dell'Interno circa l'invio di soccorsi alla popolazione gravemente colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sante Marie 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1584, Telegramma del Sindaco di Giuliano di Roma al Ministero dell'Interno relativo all'autorizzazione a raccogliere legna nel bosco di Siserno per la popolazione colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Giuliano di Roma 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1585, Telegramma del Sindaco di Giuliano di Roma al Ministero dell'Interno che chiede l'invio di soccorsi per i malati ed i feriti causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Giuliano di Roma 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1599, Telegramma del Ministro dell'Agricoltura al Presidente del Consiglio dei Ministri circa l'allertamento di forestali e minerari nelle zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1629, Telegramma del Sindaco di Ortona dei Marsi al Ministero degli Interni circa la necessità di soccorrere la frazione di Aschi Alto, gravemente danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1631, Telegramma del deputato Amici all'on.Celesia dove si richiedono aiuti per la frazione Pendenza di Cittaducale semidistrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cittaducale 14 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1638, Telegramma del Sindaco di Roccasecca al Ministero dell'Interno circa la necessità di soccorsi per il paese colpito dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roccasecca 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1641, Telegramma del Sindaco di Ceccano al Ministero dell'Interno con il quale informa che la sua città non è stata danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ceccano 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegramma Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1649, Telegramma dell'Ispettore di Pubblica Sicurezza di Avezzano al Presidente del Consiglio circa l'organizzazione di una squadra per salvare palazzo Torlonia, danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1652, Telegramma del Ministro Riccio al Ministero dell'Interno circa provvedimenti di invio di impiegati postelegrafonici nelle zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1695, Telegramma dell'Ispettore Generale al Ministero dell'Interno circa le lesioni riportate dalle carceri di Avezzano, Sulmona 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915,, n.1700, Telegramma del Sindaco di Cerchio al Ministero dell'Interno in cui si dà notizia della completa distruzione del paese a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio 16 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1533, Telegramma del Prefetto di Chieti al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Tocco da Casauria dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1528, Telegramma del Prosindaco di Lecce nei Marsi al Ministero dell'Interno circa la richiesta di urgentissimi aiuti per il paese danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1525, Telegramma del Prefetto di L'Aquila al Ministero dell'Interno circa un'ispezione nei luoghi gravemente colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1518, Telegramma al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Cittaducale dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cittaducale 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1513, Telegramma del Prefetto di Campobasso al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Pizzone del terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1506, Telegramma del Prefetto di Napoli al Ministero dell'Interno circa l'autorizzazione di una spedizione di socialisti nella Val Roveto danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Napoli 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1505, Telegramma del Sindaco di Celano al Ministero dell'Interno circa la necessità di soccorsi per riparare i gravissimi danni prodotti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1491, Telegramma del Prefetto di L'Aquila Scamoni al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti a Gioa dei Marsi dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1484, Telegramma del Prefetto di Perugia al Ministero dell'Interno circa i morti causati a Santa Lucia e Sant'Elpidio dal terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 15 gennaio 1915.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, Telegramma da Balsorano Scalo al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti nella Val Roveto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Balsorano Scalo 15 gennaio 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio-17 gennaio 1915, n.1442, Telegramma da Frosinone al Ministero dell'Interno, circa la prosecuzione delle scosse e la richiesta di tende, Frosinone 15 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1441, Telegramma del Sottoprefetto di Pescina al Ministero dell'Interno circa i danni prodotti in numerosi paesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 15 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo 13 gennaio 1915-17 gennaio 1915, n.1427, Telegramma del Sottosegretario all'Agricoltura al Ministero dell'Interno circa l'invio del prof.Nazari, che ha già prestato utile opera nel terremoto calabro-siculo, nelle zone colpite dal sisma del 13 gennaio 1915, Roma 15 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri Salandra al Ministro del Tesoro Carcano circa la richiesta dei funzionari di Cassino per la proroga di indennità di residenza in zona disagiata per gli impiegati delle zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 2 gennaio 1916.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.529 (1917), fasc.3, Lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministro dei Lavori Pubblici circa la riparazione di una casa di Ceprano danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 13 luglio 1917.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Senato della Repubblica di Cuba al Consiglio dei Ministri che testimonia al governo ed al popolo italiani le condoglianze per il terremoto del 13 gennaio 1915, 18 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa l'autorizzazione alla spesa di 30 milioni per opere urgenti nei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 20 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa alcune disposizioni da estendersi ai comuni meno danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 6 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa la nomina di un Commissario Regio con pieni poteri nella zona di Sora colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 20 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Telegramma del sindaco di Isernia al Presidente del Consiglio dei Ministri circa i danni riportati dal paese e da altre località limitrofe a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Isernia 22 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti per il blocco delle riscossioni dei debiti delle assicurazioni sulla vita nei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 12 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Telegramma del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti relativa alla registrazione di alcuni decreti legge relativi al terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc. 14, n.301, Telegramma del Ministero della Guerra al Ministero del Tesoro circa le spese necessarie per le truppe dislocate nei luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 20 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti relativa alla trasmissione della nomina di un Regio Commissario per i Circondari di sora e Avezzano colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 19 gennaio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa la sospensione delle prime tre rate dell'imposta sulla ricchezza mobile per i contribuenti dei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 15 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa la corresponsione di alcune somme per pareggiare i bilanci di alcuni comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 12 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Corte dei Conti circa la concessione di un'indennità di disagiata residenza a favore dei funzionari governativi in servizio nelle zone danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 12 febbraio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per gli Affari Esteri relativa ai ringraziamento allo Stato dell'Illinois per le dimostrazioni di solidarietà espresse in occasione del terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 luglio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.493 (1915), fasc.14, Lettera del Sottosegretario per gli Affari Esteri al Ministero dell'Interno circa una deliberazione dell'Assemblea Generale dello Stato dell'Illinois in occasione del terremoto della Marsica del 13 gennaio 1915, Roma 10 luglio 1915.

Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.529 (1917), fasc.3, Lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Prefetto di Teramo con la quale si trasmette la richiesta di sollecitare i lavori di riparazione di una casa presso Torre de' Passeri danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 25 gennaio 1917.

Archivio Comunale di Cento, Ms. 1/3/141, Leonida Pirani, Diario Centese dal 1902 al 1926 (venticinque anni di vita cittadina).

Archivio del Seminario vescovile di Tortona, Registri meteorologici dall'anno 1870 all'anno 1954.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ponticelli 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma dell'Osservatorio Vesuviano relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Napoli 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma dell'Ufficiale Sanitario di Spello relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescorocchiano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Manfredonia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montefalcone di Valfortore 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montefalcone di Valfortore 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pisciotta 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Vasto 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Oderzo 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Otranto 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montasola 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Gaeta 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Tremiti 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sanza 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, San Vito al Tagliamento 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Tolve 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Termoli 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, San Martino in Pensilis 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Varlungo 13 gennaio 1915.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Zara 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Cartolina Postale di A. Mohorovicic relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Zagabria 14 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Sindaco di Sant'Oreste relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sant'Oreste 4 marzo 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Viterbo 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ugento 31 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Sindaco di Sarzana relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sarzana 31 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sogliano al Rubicone 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Soriano nel Cimino 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Cartolina Postale relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Torre di Palme 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Rotondella 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Rosignano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Mercatello 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montebelluna 27 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Monopoli 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Noci 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Poggio Fidoni 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Poggio San Lorenzo 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Maddaloni 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Stimigliano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Asiago 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Amendolara 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cervaro 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fanano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Frassineto 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fossombrone 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore della Specola Meteorologica sismica Agostino Nigri relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Foggia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fondi 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Elena 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Copparo 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Camaiore 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Esperia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Chioggia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Camerota 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Sindaco di Corleto Perticara relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Corleto Perticara 28 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Castellaneta 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ceglie Messapico 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cittadella 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Calabritto 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Sismico Meteorologico di Montelanico relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montelanico 22 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pienza 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Bugnara 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Barbarano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Ischia Giulio Grablovitz relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ischia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Capo Miseno 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Assisi 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Civitella Alfedena 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Baranello 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Bisceglie 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Castellone Volturno 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Camarda 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Barbarano 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Borgo Pace 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Caiazzo 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma del Sindaco di Anguillara Sabazia relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Anguillara Sabazia 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Civitella del Tronto 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Argenta 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ventotene 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Gagliano Aterno al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Civita d'Antino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Scanno 8 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Balsorano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Celano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Scanno al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Scanno 8 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Pescasseroli al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Longone Sabino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Roccantica al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Piglio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Pereto al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Paganico Sabino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Marcetelli al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Forano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Collepardo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Collegiove al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Castelnuovo di Farfa al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Boville Ernica al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Ascrea al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Anticoli Corrado al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Fiuggi al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 8 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Goriano Sicoli al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 8 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Introdacqua al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Montopoli di Sabina al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Monte San Giovanni Campano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Opi al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 9 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Cappadocia al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 10 marzo 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Petrella Salto al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 11 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Collelongo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Pettorano sul Gizio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 16 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Poggio Nativo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Roccasinibalda al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Rieti al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Pescina al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Collalto Sabino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, 11 febbraio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Cocullo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Castelvecchio Subequo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Casaprota al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Civitella Roveto al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Arcinazzo Romano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Licenza al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Riofreddo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Rocca Canterano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Salisano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Sambuci al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Stimigliano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Vacone al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Vallinfreda al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Morro Reatino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Poggio Bustone al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Greccio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Picinisco al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Vallepietra al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma del Direttore dell'Istituto Nautico di Elena relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Elena 14 gennaio 1915.

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Bergamo

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Bergamo 31 gennaio 1915.

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pienza 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Piedimonte d'Alife 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Civitella Roveto 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Vigevano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Bugnara al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Castel di Ieri al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Filettino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Ortucchio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Capistrello al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Settefrati al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Tagliacozzo al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Torre Cajetani al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Torri in Sabina al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Trevi nel Lazio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Varco Sabino al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Vivaro Romano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Villavallelonga al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Vico nel Lazio al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Contigliano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Cottanello al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Canterano al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Frosinone al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Risposta del comune di Jenne al questionario relativo al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Celenza sul Trigno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera dell'osservatore della Stazione termo-udometrica di Subiaco relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Palombara Sabina 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Frascati 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Varco Sabino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ponticelli 14 gennaio 1915*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Longone Sabino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cottanello 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Segni s.d.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Meteorico Sismico di Perugia relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Perugia 18 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Poggio Nativo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera di Giulio Baldaccini relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cannara 13 febbraio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Capo posto del Semaforo di Stromboli relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Stromboli 1 febbraio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Civitella Roveto 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Rocca Sinibalda 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ponzano Romano 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Montecassino 16 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Palombara Sabina 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cappadocia 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cottanello 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Varco Sabino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Canterano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Ischia Giulio Grablovitz relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ischia 7 aprile 1917.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ancarano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Tivoli 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Amelia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Balsorano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Roccamonfina 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Spoleto 13 gennaio 1915.

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, San Demetrio ne' Vestini 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sulmona 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sante Marie 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Sora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Nazzano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Orvieto 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Paganica 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pizzoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Monte San Giovanni Campano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Mignano Montelungo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Capannoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Manoppello 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fara in Sabina 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Magliano Sabina 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Genazzano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fiamignano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fermo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Caramanico 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Castel Sant'Angelo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Collalto Sabino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Concerviano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Castel di Tora 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Campobasso 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Arischia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, La Spezia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Siena 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Livorno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Mineo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Fossano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Mondragone 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Prezza 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Amatrice 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Bologna 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cuneo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ascoli Piceno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ailano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Cassino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ariano Irpino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Capri 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cantiano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Circello 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Città della Pieve 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Caserta 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Capriati a Volturno 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera da Cucuruzzo relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Cucuruzzo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Accumoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Civitanova Marche 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Agnone 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Arsoli 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Sindaco di Imola relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Imola 30 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Sindaco di Latisana relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Latisana 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Vallombrosa 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Pienza 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Domodossola 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore dell'Osservatorio di Foggia relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Foggia 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ancarano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Vallepietra 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore della Stazione sismica sperimentale del R. Ufficio Centrale Meteorologia e Geodinamica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Frascati 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Canterano 14 gennaio 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Taranto 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Segni 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Velletri 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Montecassino 16 gennaio 1915*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Acquapendente 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Amandola 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Longone Sabino 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Teramo 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Montecassino 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Frascati 21 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera del Direttore della Stazione di Ceccano relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ceccano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera dell'Osservatorio Meteorologico di Isernia relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Isernia s.d.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Taranto 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Telegramma del Direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa relativo al terremoto del 13 gennaio 1915, Rocca di Papa 15 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche, Lettera della Stazione di Ceccano relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Ceccano 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Siena 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica relativa al terremoto del 13 gennaio 1915, Frascati 14 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Osservazioni giornaliere dell'anno 1915-1916.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico Provinciale di Foggia, Sezione sismica "V.Nigri", Lettera del Segretario di gabinetto della Prefettura di Capitanata Roselli al Direttore dell'Osservatorio di Foggia, Foggia 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, n.1030, ins.5, G.Alfani, Relazione sul terremoto di Avezzano del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, n.160, ins.2, G.Alfani, Avezzano. Appunti di viaggio sui luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Sottoprefettura di San Severo, fascio 414, fasc.7.13.1915, Telegramma del Sindaco di Cagnano Varano al Sottoprefetto di San Severo, Cagnano Varano 13 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Sottoprefettura di San Severo, fascio 414, fasc.7.13.1915, Lettera del Sindaco di San Severo al Sottoprefetto, San Severo 15 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Sottoprefettura di San Severo, fascio 414, fasc.7.13.1915, Telegramma del Sindaco di Serracapriola al Sottoprefetto di San Severo sul terremoto del 13 gennaio 1915, Serracapriola 13 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di Foggia, Sottoprefettura di San Severo, fascio 414, fasc.7.13.1915, Telegramma del Sindaco di San Marco la Catola al Sottoprefetto di San Severo sul terremoto del 13 gennaio 1915, San Marco la Catola 13 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del parroco della chiesa di S.Antonio di Capistrello al Delegato Speciale relativa alla chiusura dell'edificio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 22 gennaio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Elenco di Chiese danneggiate dal terremoto del 13 Gennaio 1915 come da denunzie pervenute all'Intendenza di Finanza, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera dell'Economo Generale dei Benefici Vacanti al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa dei SS.Biagio e Margherita di Cappadocia danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Napoli 10 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Commissario Civile di Avezzano all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla situazione della chiesa di S.Giovanni Battista di Montesabinese danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 9 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Priore del SS.mo Sacramento di Celano al Sottoprefetto di Avezzano relativa al restauro della chiesa di S.Giovanni danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 7 gennaio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Delegato Speciale di Celano al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro della chiesa della "Madonnina" danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 4 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Deliberazione del Consiglio Comunale di Civita d'Antino relativa al restauro della chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 30 gennaio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco di Gioia dei Marsi al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di rivestimento della chiesa baraccata costruita in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 17 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco di Collarmele al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione della chiesa baraccata costruita in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Collarmele 19 maggio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco della chiesa di S.Nicola di Sperone al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla richiesta di costruzione di una chiesa baraccata in sostituzione dell'edificio rovinato a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Sperone 13 maggio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Maria delle Grazie di Luco dei Marsi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 26 marzo 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Maria della Neve di Magliano de' Marsi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 2 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Telegramma dell'Economo generale dei Benefici Vacanti al Ministero di Grazia e Giustizia relativo alla situazione della chiesa di S.Maria Assunta di Marano dei Marsi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Napoli 17 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa dei SS.Fabiano e Sebastiano di Massa d'Albe danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 30 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco di Morino al Sindaco relativa alla rimozione delle campane della chiesa distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Morino 5 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla richiesta del parroco della chiesa di S.Giovanni Battista di Rendinara di sussidi per la ricostruzione dell'edificio distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 20 luglio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco di San Potito al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di costruzione di una chiesa baraccata in sostituzione dell'edificio demolito in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, San Potito 11 settembre 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco dei Comitati di soccorso che hanno costruito baracche per il ricovero della popolazione nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Lettera del Delegato di Pubblica Sicurezza di Ovindoli all'Ispettore Generale di Avezzano relativa ai danni causati nel Comune dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 27 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Lettera del Delegato di Pubblica Sicurezza di Ovindoli al Commissario Civile di Avezzano relativa alle proteste degli abitanti della frazione Santo Jona per presunte parzialità nella distribuzione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 7 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano sui danni causati nel Comune di Ovindoli dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 9 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Deliberazione del Comitato pro danneggiati terremoto del Comune di Ovindoli relativa alla richiesta di verifica dei danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915 e di adeguati provvedimenti di soccorso, Ovindoli 24 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Telegramma del Delegato di Pubblica Sicurezza di Ovindoli al Commissario Civile di Avezzano relativo alla situazione della frazione San Potito danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ovindoli 3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Telegramma del Ministero dell'Interno al Commissario Civile di Avezzano relativo alla situazione del Comune di Ovindoli danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 24 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Lettera del Commissario Civile di Avezzano all'Ingegnere Capo del Genio Civile sulla costruzione di baracche nella frazione Santo Jona del Comune di Ovindoli danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 22 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Lettera del Sindaco di Ovindoli al Commissario Civile di Avezzano relativa all'occupazione delle baracche costruite nella frazione Santo Jona danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ovindoli 3 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Notizie per i Comitati di soccorso sulla situazione nei Comuni di Ortucchio, Trasacco e Luco dei Marsi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, 3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.54, Deliberazione della Giunta Municipale di Collelongo relativa alla conservazione e al restauro della Torre Ducale lesionata a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Collelongo 30 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.54, Lettera del Soprintendente alle Gallerie e ai Musei del Lazio e degli Abruzzi al Sottoprefetto di Avezzano relativa al recupero degli oggetti d'arte sepolti delle chiese di S.Rocco di Avezzano e S.Nicola di Albe distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 7 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di sussidio per il restauro della chiesa di S.Vittoria di Carsoli danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 28 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa al recupero delle campane della chiesa di S.Sebastiano di Paterno crollata a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 17 maggio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione della chiesa Cattedrale di Avezzano distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 9 marzo 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla ricostruzione della chiesa parrocchiale di Aielli distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 28 ottobre 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.9, fasc.62, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla ricostruzione della chiesa di S.Francesco di Corvaro distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 28 giugno 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Maria Collemarciano di Santo Jona danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Telegramma del Ministro dell'Interno al Commissario Civile di Avezzano relativo alle località colpite dal terremoto del 13 gennaio alle quali si applicano le disposizioni del decreto 5 febbraio 1915, Roma 7 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Lettera del Ministro dell'Interno al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di baracche da parte dei Comitati di soccorso della provincia di Macerata nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 26 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.53, Relazione del Delegato speciale di Pescina al Commissario Civile di Avezzano sull'organizzazione dei soccorsi nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Deliberazione del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa a provvedimenti per il restauro del Convento di S.Antonio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 16 dicembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Deliberazione del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa a provvedimenti per il locale del Convento dei Cappuccini danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 6 aprile 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del parroco della SS.ma Trinità di Scurcola Marsicana al Prefetto relativa alla richiesta di restauri alla chiesa danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 20 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Commissario Civile di Avezzano all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa alla richiesta del parroco di Cappelle di interventi in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 4 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa ai danni causati da un fulmine alla chiesa parrocchiale di Sante Marie già danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 3 novembre 1926.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla concessione di sussidi per il restauro della chiesa di S.Nicola di Sante Marie danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 16 giugno 1926.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Stima dei danni causati dal terremoto del 13 Gennaio 1915 alla chiesa di San Martino Vescovo in Castelvecchio di Sante Marie e dei relativi lavori di restauri, Tagliacozzo 27 luglio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Sindaco di Rocca di Botte al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di sussidi per il restauro della chiesa parrocchiale di S.Pietro Apostolo danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rocca di Botte 10 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa ai danni subiti dall'edificio dell'Arcivescovado e Seminario di Pescina a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 18 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del parroco di Pescina al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla costruzione di una chiesa parrocchiale nei baraccamenti eretti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 23 agosto 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del Presidente la Commissione liquidatrice dei danni dipendenti dal terremoto del 13 gennaio 1915 al Sottoprefetto di Avezzano relativa a una richiesta di indennizzo di materiali da costruzione utilizzati a San Benedetto dei Marsi, Avezzano 5 aprile 1919.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Perizia sommaria della spesa occorrente per la riparazione del Vescovato di Pescina danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 2 giugno 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescina relativa alla ricostruzione della Cattedrale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 16 luglio 1922*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla ricostruzione della chiesa di S.Benedetto di San Benedetto dei Marsi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 13 agosto 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Maria Assunta di Opi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 26 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del Sindaco di Oricola al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di restauro del campanile della chiesa del SS.mo Salvatore danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Oricola 6 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione del campanile della chiesa del SS.mo Salvatore di Oricola danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 23 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione delle chiese del SS.mo Salvatore di Pereto e di S.Nicola di Villa Romana danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 3 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla ricostruzione della canonica della parrocchia dei SS.Pietro e Paolo di Pescasseroli distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 3 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa ai lavori di sgombero delle macerie della chiesa di S.Nicola di Cocullo distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 29 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Domenico di Cocullo danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 26 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Maria delle Grazie di Cocullo danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 26 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Croce di Antrosano danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione della chiesa di S.Teodoro di Forme danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.10, fasc.63, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione delle chiese di S.Rocco e S.Orante di Ortucchio distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 23 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.1, fasc.1, Modulo di convenzione stipulata dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'occupazione temporanea di beni stabili espropriati per causa di pubblica utilità in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.3, fasc.14, Modulo di richiesta all'Amministrazione dello Stato da parte di proprietari di edifici danneggiati o distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915 di sussidi per la riparazione o ricostruzione.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.7, fasc.58, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Ministero dei Lavori Pubblici relativa ai danni causati dalla bufera del 5 marzo 1926 ai ricoveri provvisori costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 7 marzo 1926.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Telegramma del Presidente del Consiglio al Commissario Civile di Avezzano relativo al puntellamento o alla riparazione degli edifici lievemente lesionati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 20 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Telegramma del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativo all'arrivo di ingegneri privati per la verifica degli edifici abitabili nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 19 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Telegramma del Ministro dell'Interno al Commissario Civile di Avezzano relativo alle località colpite dal terremoto del 13 gennaio alle quali si applicano le disposizioni del decreto 21 gennaio 1915, Roma 7 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.136, Lettera dei Confratelli dell'opera pia del Gonfalone di Celano al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro della chiesa della Madonna del Carmine danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 26 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.136, Elenco delle famiglie abitanti nel Comune di Celano capoluogo le cui case sono state distrutte o danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 25 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.137, Elenco delle famiglie abitanti nel Comune di Celano frazione Paterno le cui case sono state distrutte o danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 25 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.28, fasc.178, Deliberazione del Consiglio Comunale di Fossa relativa a provvedimenti per la ricostruzione delle case abbattute dal terremoto del 13 gennaio 1915, Fossa 19 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.71, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla situazione degli abitanti nelle baracche di Avezzano costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 26 novembre 1918.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.71, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativa a provvedimenti a favore della popolazione dei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 27 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.12, fasc.69, Elenco di proprietari che hanno richiesto i certificati di classifica relativi ai fabbricati colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 29 settembre 1927*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.12, fasc.68, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa allo spostamento delle carte della Sottoprefettura danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 21 aprile 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.67, Lettera del Commissario Civile di Avezzano all'Ingegnere Capo del Genio Civile relativa al servizio notarile nei paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 11 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.65/A, Istanza del Delegato Civile del Comune di Pescina al Governo relativa ad agevolazioni fiscali per le zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 7 dicembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.65/A, Regio Decreto relativo ad agevolazioni fiscali per le zone colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 15 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.65/A, Lettera del Delegato Speciale del Comune di Pescina al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di una baracca per la sistemazione degli uffici finanziari danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 7 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla destinazione dell'edificio dell'ex chiesa di S.Rocco di Tagliacozzo danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 febbraio 1926.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Comandante la Stazione Carabinieri di Trasacco al Commissario Civile di Avezzano relativa ai danni subiti dalla chiesa della Madonna delle Grazie di Villavallelonga a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Trasacco 24 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa ai danni subiti dalla chiesa parrocchiale dei SS. Lucio e Nicola di Villavallelonga a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 3 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Prefetto al Commissario Civile di Avezzano relativa alla collocazione degli arredi sacri della Chiesa Cattedrale dei Marsi di Pescina rovinata a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 23 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Prefetto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla valutazione del progetto di restauro della chiesa di S.Cesidio di Trasacco danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 25 gennaio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di sussidio per i danni subiti dalla chiesa di Maria SS. dell'Oriente di Tagliacozzo a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 14 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile sui danni subiti dalla chiesa di S.Maria di Sorbo a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 12 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.71, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di casette per le persone povere danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 8 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.71, Quadro dei ricoveri stabili costruiti nel Circondario di Avezzano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 30 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.71, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di casette per le persone povere danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 12 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc71, Lettera circolare del Commissario Civile di Avezzano ai Sindaci e Delegati Speciali del Circondario relativa a provvedimenti a favore della popolazione colpita dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 6 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.72, Lettera del Sottoprefetto di Avezzano al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alle domande per la concessione del sussidio edilizio ai danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 15 dicembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.13, fasc.74, Stato di avanzamento dei lavori delle opere dipendenti dal terremoto del 13 gennaio 1915 a tutto il 29 aprile 1917, Avezzano 6 maggio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.17, fasc.104, Elenco delle case danneggiate [dal terremoto del 13 gennaio 1915] la cui riparazione non supera l'importo di £ 2000 nel comune di Canistro, Canistro 18 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.17, fasc.104, Lettera dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Avezzano al Commissario Civile relativa al trasferimento degli uffici municipali e postelegrafici del Comune di Canistro nella frazione Santa Croce in seguito ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.17, fasc.104, Lettera degli abitanti di Canistro al Commissario Civile di Avezzano relativa alla richiesta di non trasferire la sede municipale nella frazione di Santa Croce in seguito ai danni causati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Canistro 3 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.18, fasc.108, Lettera dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Avezzano al Commissario Civile relativa all'assegnazione di baracche ai danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915 nel comune di Capistrello, Avezzano 14 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.18, fasc.108, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla scossa di terremoto avvertita a Capistrello il 2 settembre 1915, Avezzano 4 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.19, fasc.114, Lettera degli abitanti della frazione Valle Fredda del Comune di Cappadocia relativa alla riparazione delle abitazioni danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cappadocia 18 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.134, Elenco dei proprietari di edifici del Comune di Celano che hanno opposto ricorso al provvedimento di sgombero delle aree private danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 marzo 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.134, Lettera del Sindaco di Celano al Sottoprefetto di Avezzano relativa al ricorso contro la demolizione delle chiese di S.Angelo e S.Giovanni e del Castello danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 7 aprile 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.136, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa allo stato delle baracche costruite nel Comune di Celano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 23 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.50, fasc.419, Verbale di consegna allo Stato delle case costruite a Scurcola Marsicana dal Comitato di soccorso del Giornale d'Italia per i danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 14 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.50, fasc.419, Verbale di consegna allo Stato delle case costruite a Cappelle dal Comitato di soccorso del Giornale d'Italia per i danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cappelle 30 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.136, Lettera del Commissario Prefettizio di Celano al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla demolizione delle baracche costruite nel Comune di Celano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 5 dicembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.22, fasc.136, Regolamento riguardante la disciplina dei ricoveri stabili e provvisori costruiti dopo il terremoto del 13 gennaio 1915 nel Comune di Celano, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del Sindaco di San Vincenzo Valle Roveto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla richiesta di demolizione di alcune case danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 17 luglio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Lettera del Sindaco di Balsorano al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di baraccamenti per il ricovero delle famiglie senza tetto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Balsorano 31 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie del Comune di Carsoli da ricoverarsi nelle casette di nuova costruzione in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Carsoli 26 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie rimaste senza casa in Petrella Liri [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], Cappadocia 7 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie di Cappadocia prive di ricovero, essendo andate distrutte le loro case di abitazione [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], Cappadocia 12 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco nominativo dei Capi di famiglia del suddetto Comune di Lecce nei Marsi tuttora sprovviste di baracche [in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915], s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie rimaste senza ricovero nel comune di Sante Marie, frazione di Santo Stefano [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], Sante Marie 11 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie rimaste senza ricovero nel comune di Sante Marie capoluogo [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], Sante Marie 11 agosto 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie da ricoverarsi nelle casette asismiche in Scanzano, frazione di Sante Marie [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], Sante Marie 11 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Telegramma del Presidente del Consiglio al Commisario Civile di Avezzano relativo ai provvedimenti da adottare per l'organizzazione dei soccorsi nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 30 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Minuta di telegramma del Commissario Civile di Avezzano al Presidente del Consiglio relativo ai provvedimenti adottati per l'organizzazione dei soccorsi nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 4 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Minuta di telegramma del Commissario Civile di Avezzano al Ministro dell'Interno relativa al sito dove costruire i baraccamenti provvisori per ricoverare le famiglie di Pescina rimaste senza tetto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 5 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Lettera del Ministero della Guerra alle Ferrovie dello Stato relativa alla richiesta di autocarri per il trasporto di materiali per la costruzione di baracche nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 29 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Minuta di relazione al Commissario Civile di Avezzano sull'opera di soccorso prestata e sulla dislocazione dei militari del Genio giunti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione del Comandante la Sottozona di Pescina al Commissario Civile di Avezzano relativa alla scelta dell'area dove ricostruire il paese distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 20 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione del Delegato di Pubblica Sicurezza di San Benedetto dei Marsi al Commissario Civile di Avezzano sui danni causati nel paese dal terremoto del 13 gennaio 1915, San Benedetto dei Marsi 1 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione del Comandante la squadra di soccorso della Guardia di Finanza sull'opera compiuta ad Avezzano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 4 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Materiale del Deposito di Avezzano distribuito ai varî Comuni e Frazioni [colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915] fino a tutto il giorno 8 Febbraio 1915, Avezzano 8 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle baracche inviate nei Comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 dai diversi Comitati di soccorso, Avezzano 3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione sulle attività effettuate dalla Direzione generale della Sanità per l'organizzazione del pronto soccorso e dei servizi sanitari nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa ai danni subiti dalla chiesa parrocchiale di Roccavivi già danneggiata dal terremoto del 1915 in seguito alla scossa del 29 dicembre 1922, Avezzano 10 febbraio 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla valutazione del progetto di restauro della chiesa parrocchiale di San Giovanni Valle Roveto, Avezzano 15 febbraio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera di un abitante di San Vincenzo Valle Roveto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla richiesta di parziale demolizione della propria casa danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 15 maggio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.11, fasc.64, Lettera del parroco di San Giovanni Valle Roveto al Sottoprefetto di Avezzano relativa a disordini causati dalla popolazione per riaprire la chiesa chiusa a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, San Giovanni Valle Roveto 14 settembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco dei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 visitati dalla squadra della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani e programma delle future visite, Roma 22 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione sul servizio della illuminazione di Avezzano fatta dal Municipio di Roma in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Relazione al Commissario Civile di Avezzano sull'opera di soccorso prestata dai militari giunti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Appello del Comando della zona di Pescina e Marsica alle popolazioni dell'alto Fucino e della Marsica perché collaborino all'opera di salvataggio delle persone sepolte dalle macerie causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 21 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco dei Comuni del Circondario di Avezzano colpiti dal terremoto [del 13 gennaio 1915] con indicazione dei soccorsi e provvedimenti adottati per ciascun Comune, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie del Comune di Pescina rimaste senza tetto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 9 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie senza ricovero [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915] nel comune di Ortucchio, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Commissario Civile di Avezzano relativa agli elenchi delle famiglie senza tetto dei comuni di Carsoli, Castellafiume e Massa d'Albe a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 4 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco dei capi di famiglia del Comune di Villavallelonga che sono tuttora fuori del tetto di ricovero [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], e che perciò vivendo all'aperto hanno ancora bisogno di baracche, Villavallelonga 11 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Decreto di nomina del Commissario Civile incaricato di provvedere alle necessità causate dal terremoto del 13 gennaio 1915 nei Comuni dei Circondari di Avezzano e Sora, Roma 14 gennaio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie del Comune di Opi, che, a tutt'oggi sono prive di ricovero, e che perciò stanno ancora allo scoperto a seguito del terremoto [del 13 gennaio 1915], Opi 17 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco dei bambini abbandonati [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], raccolti nella Casa dei fanciulli, in Tagliacozzo, a cura della Associazione Abruzzese-Molisana di Roma, s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Elenco delle famiglie che sebbene momentaneamente siano ricoverate in stalle e fondaci di altrui pertinenza [a causa del terremoto del 13 gennaio 1915], trovansi per altro allo scoperto qualora tra non molto vengano allontanate dai detti locali, Pescasseroli 22 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Istanza degli abitanti di San Vincenzo Valle Roveto sul sito dove costruire le baracche in cemento armato necessarie per ricoverare le famiglie rimaste senza tetto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 26 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Prefettura, Atti del terremoto della Marsica, b.6, fasc.52, Carri giunti [in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915] e materiali distribuiti ai varî Comuni e Frazioni a tutto il giorno 11 Febbraio 1915, Avezzano 11 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.174, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto relativa alla ricostruzione del carcere giudiziario di Avezzano distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 1 ottobre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.174, Verbale di riunione presso la Sottoprefettura relativa alla ricostruzione del carcere giudiziario di Avezzano distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 6 settembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.175, Delibera del Delegato Speciale di Trasacco relativa alla situazione del carcere mandamentale danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Trasacco 24 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

generali, b.24, fasc.176, Lettera del Direttore del carcere mandamentale di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla situazione dell'edificio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 29 marzo 1922.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.179, Delibera del Commissario prefettizio di Celano relativa all'assegnazione dell'incarico di redazione del progetto per la ricostruzione del carcere mandamentale distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 6 marzo 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.180, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Civitella Roveto relativa all'affitto del locale per il carcere mandamentale distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civitella Roveto 24 marzo 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa ai lavori di restauro della caserma dei Carabinieri di Borgo Ottomila danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 8 marzo 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione della caserma di Scurcola Marsicana in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 6 maggio 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione della caserma di San Benedetto dei Marsi in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 21 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione della caserma di Morino in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 27 luglio 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione della caserma dei Carabinieri di Civitella Roveto danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 29 ottobre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione della caserma di Collarmele in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 19 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.35, fasc.248, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa allo stato delle caserme dei Carabinieri nei paesi del Circondario di Avezzano colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 18 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Direttore Generale dei Telegrafi al Commissario Civile di Avezzano relativa ai provvedimenti adottati per il ripristino del servizio telegrafico e telefonico nei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 17 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione dell'ufficio postale di Sante Marie in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 15 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi di L'Aquila al Commissario Civile di Avezzano relativa alla situazione dell'ufficio postale di Sante Marie in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 2 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.213, fasc.22, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Morino relativo alla situazione della contabilità comunale in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Morino 24 aprile 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.213, fasc.22, Lettera del Commissario Regio di Morino al Sottoprefetto di Avezzano relativa alle condizioni finanziarie del Comune danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Morino 19 dicembre 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.212, fasc.17, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione dei baraccamenti costruiti a Morino in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 maggio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.207, fasc.21, Deliberazione del Consiglio Comunale di Massa d'Albe relativa alla vendita dei siti per la ricostruzione degli edifici distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 17 febbraio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.207, fasc.21, Lettera del Sindaco di Massa d'Albe al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla proprietà dei siti espropriati dal Genio Civile in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 12 maggio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.207, fasc.21, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla vendita delle aree cedute dallo Stato nel Comune di Massa d'Albe in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 14 settembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.207, fasc.21, Relazione del Regio Commissario per le località danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 al Ministero dei Lavori Pubblici sui piani regolatori e di ampliamento dei Comuni terremotati, Avezzano 10 dicembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.207, fasc.21, Relazione del Regio Commissario per le località danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 al Ministero dei Lavori Pubblici sulle aree espropriate e occupate in seguito al terremoto, Avezzano 7 dicembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.19, Deliberazione del Delegato Speciale di Massa d'Albe relativa ai provvedimenti da prendere per i cimiteri delle frazioni Albe e San Pelino in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 21 febbraio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.19, Lettera del Commissario Regio di Massa d'Albe al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla riparazione e alla costruzione di nuovi cimiteri in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 27 febbraio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.19, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla sepoltura delle vittime causate dal terremoto del 13 gennaio 1915 a Massa d'Albe, L'Aquila 12 gennaio 1918.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.15, Deliberazione del Consiglio Comunale di Massa d'Albe relativa alla sistemazione definitiva delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 21 dicembre 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.15, Lettera del Sindaco di Massa d'Albe al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla sistemazione definitiva delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 27 dicembre 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.15, Lettera del Sindaco di Massa d'Albe al Sottoprefetto di Avezzano relativa all'assegnazione delle casette costruite nella frazione Forme in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Massa d'Albe 22 luglio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.206, fasc.15, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa alla costruzione di baracche per le scuole nei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 20 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.174, Lettera del Ministro dell'Interno al Commissario Civile di Avezzano relativa alla sistemazione del carcere giudiziario della città distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 6 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.24, fasc.174, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto relativa alla sistemazione del carcere giudiziario di Avezzano distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 9 agosto 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi di L'Aquila al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di una baracca per l'ufficio postale di Gallo in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 12 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Deliberazione della Giunta Municipale di Balsorano relativa alla installazione di una cassetta postale nel vecchio abitato in seguito al trasferimento dell'ufficio causato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Balsorano 1 agosto 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.189, fasc.11, Deliberazione del Consiglio Comunale di Lecce nei Marsi relativa alla ricostruzione del muro di cinta del cimitero crollato in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Lecce nei Marsi 22 ottobre 1922.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.189, fasc.11, Delibera del Delegato speciale di Lecce nei Marsi relativa alla sistemazione di due cimiteri provvisori in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Lecce nei Marsi 31 marzo 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.189, fasc.10, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa all'acquisto delle baracche di legno costruite a Lecce nei Marsi in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 2 luglio 1919.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.185, fasc.13, Deliberazione del Commissario Prefettizio di Gioia dei Marsi relativa alla situazione del cimitero del paese in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 9 agosto 1924.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.185, fasc.13, Delibera del Delegato speciale di Gioia dei Marsi relativa alla sistemazione del cimitero provvisorio in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 29 maggio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.185, fasc.12, Verbale di seduta della Giunta Municipale di Gioia dei Marsi relativa ai provvedimenti per la distribuzione dei ricoveri stabili costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 22 novembre 1920.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.175, fasc.8, Deliberazione del Podestà di Collarmele relativa all'assegnazione dell'incarico di redazione del piano regolatore per la ricostruzione del paese distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Collarmele 31 luglio 1926.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.175, fasc.8, Lettera del Delegato Speciale di Collarmele al Commissario Civile di Avezzano relativa all'amministrazione del Comune in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Collarmele 21 luglio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.173, fasc.14, Deliberazione della Giunta Municipale di Cocullo relativa alle opere pubbliche da realizzare in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Cocullo 24 ottobre 1925.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera del Commissario Civile di Avezzano al Ministero dell'Interno relativa al sito dove ricostruire il paese di Civita d'Antino distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 27 marzo 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera del Sindaco di Civita d'Antino al Commissario Civile di Avezzano relativa alla ubicazione del paese e alla costruzione di casette definitive in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 4 luglio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera di alcuni abitanti delle contrade rurali del Comune di Civita d'Antino al Commissario Civile di Avezzano relativa al sito dove ricostruire le loro abitazioni distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 29 giugno 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera di alcuni abitanti del Comune di Civita d'Antino all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano relativa al sito dove ricostruire le loro abitazioni distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino s.d.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Relazione del Delegato di Pubblica Sicurezza di Civita d'Antino al Commissario Civile di Avezzano sulla costruzione nel Comune dei baraccamenti definitivi in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 10 maggio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera di alcuni abitanti di Civita d'Antino relativa al sito dove ricostruire il paese distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 27 giugno 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.166, fasc.8, Lettera di alcuni abitanti del Comune di Civita d'Antino al Commissario Civile di Avezzano relativa alla ricostruzione delle proprie abitazioni distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 25 giugno 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Delegato Speciale di Collelongo al Commissario Civile di Avezzano relativa alla baracca adibita a ufficio postale in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Collelongo 6 aprile 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa alla costruzione di una baracca per l'ufficio postale di Rendinara in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 28 marzo 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Ministeriale delle Poste e Telegrafi di Avezzano al Commissario Civile relativa al servizio recapito dei telegrammi nella città di Avezzano distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 17 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Elenco degli edifici postali per i quali si sono già chiesti provvedimenti dal Genio Civile ed Elenco degli uffici pei quali si chiedono ora riparazioni o baracche in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano s.d.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Ministeriale delle Poste e Telegrafi di Avezzano al Commissario Civile relativa alla costruzione di una baracca per l'ufficio postale di Morino distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 17 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante il Distaccamento Granatieri di Morino al Comando della Zona militare di Avezzano relativa al ripristino nel paese del servizio postale interrotto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Morino 3 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Civile all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano relativa alla demolizione di un muro dell'ufficio postale pericolante a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Delegato di Pubblica Sicurezza della III Zona all'Ispettore Generale di Avezzano relativa alla demolizione di un muro dell'ufficio postale pericolante a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 30 gennaio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Ministeriale delle Poste e Telegrafi di Avezzano al Commissario Civile relativa al recupero dei valori seppelliti dalle macerie dell'ufficio postale distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 17 gennaio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Ministeriale delle Poste e Telegrafi di Avezzano al Commissario Civile relativa alla sistemazione provvisoria degli uffici postale telegrafico e telefonico in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 gennaio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Direttore Generale dei Telefoni dello Stato relativa all'indennità corrisposta al personale in servizio nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 15 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Commissario Ministeriale delle Poste e Telegrafi di Avezzano al Commissario Civile relativa alla illuminazione del carro ferroviario adibito a ufficio telefonico in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 2 febbraio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione dell'ufficio postale di Civita d'Antino in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Civita d'Antino 4 aprile 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione dell'ufficio postale di Scurcola Marsicana in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 15 ottobre 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione dell'ufficio postale di Villa San Sebastiano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 27 marzo 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari generali, b.19, fasc.149, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Commissario Civile relativa alla situazione dell'ufficio postale di Forme in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 20 luglio 1915.

Archivio di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

generali, b.19, fasc.149, Lettera del Direttore provinciale delle Poste e Telegrafi di L'Aquila al Commissario Civile di Avezzano relativa alla costruzione di una baracca per l'ufficio postale di Forme danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 9 luglio 1915.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.270, fasc.21, Deliberazione del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa al restauro del convento di S.Antonio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 27 maggio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera del Sindaco di Scurcola Marsicana al Sottoprefetto di Avezzano relativa al trasferimento degli uffici comunali danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 17 giugno 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera del Direttore didattico di Magliano de' Marsi all'Ispettore scolastico di Avezzano relativa alla concessione di alcuni locali per trasferire gli uffici comunali di Scurcola Marsicana danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Magliano de' Marsi 1 luglio 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Deliberazione del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa all'incarico per la valutazione dei danni subiti da tre edifici di proprietà del Comune in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 23 maggio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa allo stato degli edifici scolastici di Scurcola Marsicana in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 28 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera del Delegato Speciale di Scurcola Marsicana al Commissario Civile di Avezzano relativa ai provvedimenti necessari per il ripristino dei locali scolastici e dell'asilo infantile danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 27 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera del Sindaco di Scurcola Marsicana al Sottoprefetto di Avezzano relativa al completamento della costruzione dell'asilo infantile iniziato in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 26 gennaio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione del locale scolastico costruito a Cappelle in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 22 ottobre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.269, fasc.16, Perizia sommaria dei lavori occorrenti per rendere abitabile l'edificio destinato ad ospitare l'asilo infantile di Scurcola Marsicana danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano s.d.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.268, fasc.12, Deliberazione del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa alla ricostruzione del cimitero danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 16 dicembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.268, fasc.12, Lettera del Sindaco di Scurcola Marsicana al Commissario Civile di Avezzano relativa alla sistemazione della strada per la stazione ferroviaria danneggiata in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 26 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.256, fasc.24, Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescina relativa alla vendita dei ruderi dell'ex monastero delle Clarisse distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 13 gennaio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.256, fasc.24, Lettera del Comandante la Divisione Carabinieri di L'Aquila al Prefetto relativa all'attività svolta dal Vescovo di Pescina in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 16 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Deliberazione del Commissario Prefettizio di Pescina relativa all'esumazione dei resti delle vittime del terremoto del 13 gennaio 1915 e al trasporto nell'ossario del cimitero comunale, Pescina 15 ottobre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Lettera di una abitante di Pescina al Prefetto di L'Aquila relativa alla richiesta di indennizzo per l'occupazione di un terreno per la sepoltura di alcune delle vittime del terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 15 settembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Lettera del Sindaco di Pescina al Ministero dei Lavori Pubblici relativa alla ricostruzione del cimitero del paese distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 20 febbraio 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescina relativa alle disposizioni prefettizie per la recinzione della fossa in cui sono sepolte le vittime causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 25 marzo 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.15, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla situazione dell'acquedotto di Sorbo danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 8 dicembre 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.15, Deliberazione della Giunta Municipale di Tagliacozzo relativa al restauro degli acquedotti delle frazioni Sorbo e Tremonti danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 1 agosto 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.15, Lettera del Sindaco di Tagliacozzo al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro dell'acquedotto della frazione Sorbo danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.15, Lettera del Sindaco di Tagliacozzo al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro degli acquedotti delle frazioni Gallo e Tremonti danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 30 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.14, Lettera del Priore della confraternita del SS.mo Sacramento di Poggio Filippo al Commissario Civile di Avezzano relativa all'approvazione del bilancio per potere riparare gli edifici danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 20 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.10, Lettera del Sindaco di Tagliacozzo al Sottoprefetto di Avezzano relativa al restauro di alcuni edifici di proprietà comunale danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 9 novembre 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.278, fasc.10, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla riparazione di alcuni edifici di proprietà del Comune di Tagliacozzo danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 30 agosto 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.293, fasc.17, Delibera del Commissario Prefettizio di Villavallelonga relativa alla riparazione del cimitero danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Villavallelonga 5 maggio 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.292, fasc.11, Lettera del Comandante la Compagnia Carabinieri di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla ricostruzione della casa comunale di Villavallelonga demolita in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 8 maggio 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.286, fasc.11, Delibera del Consiglio Comunale di Trasacco relativa alla ricostruzione della casa comunale distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Trasacco 10 maggio 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.286, fasc.9, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla redazione del piano regolatore di Trasacco e ai sussidi concessi dallo Stato in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 aprile 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.286, fasc.9, Deliberazione del Delegato Speciale di Trasacco relativa all'affitto di un locale per il trasferimento dell'ufficio comunale parzialmente crollato a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Trasacco 3 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.275, fasc.17, Delibera del Consiglio Comunale di San Vincenzo Valle Roveto relativa alla costruzione dei cimiteri nei nuovi abitati sorti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 7 maggio 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.275, fasc.14, Elenco dei fabbricati distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915 nel Comune di S[an] Vincenzo Valle Roveto, Avezzano 10 gennaio 1920.*

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.275, fasc.14, Lettera del Sindaco di San Vincenzo Valle Roveto al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla vendita dei baracconi costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 22 dicembre 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.275, fasc.14, Delibera del Consiglio Comunale di San Vincenzo Valle Roveto relativa al restauro della vecchia sede municipale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, San Vincenzo Valle Roveto 5 dicembre 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.270, fasc.21, Delibera del Consiglio Comunale di Scurcola Marsicana relativa al restauro dei conventi di S.Antonio e dei Cappuccini danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Scurcola Marsicana 15 giugno 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Lettera del Delegato Civile di Pescina al Commissario Civile di Avezzano relativa all'esproprio di un terreno utilizzato per la sepoltura delle vittime causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 3 agosto 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.236, fasc.21, Delibera del Commissario Regio di Ovindoli relativa al canone di affitto delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Ovindoli 7 febbraio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.234, fasc.12, Deliberazione del Consiglio Comunale di Ovindoli relativa alla riparazione del tetto della chiesa parrocchiale di S.Sebastiano danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ovindoli 17 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.13, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Ortucchio relativo all'assegnazione dei lavori per la ricostruzione del cimitero danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 25 febbraio 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.13, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa al progetto per la ricostruzione del cimitero di Ortucchio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 5 novembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.13, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Ortucchio relativo all'assegnazione dell'incarico di redazione del progetto per la ricostruzione del cimitero danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 14 settembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.13, Lettera del Delegato Speciale di Ortucchio al Commissario Civile di Avezzano relativa ai provvedimenti adottati per la sepoltura delle vittime causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 3 maggio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.12, Deliberazione del Consiglio Comunale di Ortucchio relativa all'approvvigionamento di acqua potabile per il nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 29 luglio 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.12, Delibera del Delegato Speciale di Ortucchio relativa alla ricostruzione dell'abbeveratoio comunale distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 5 febbraio 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.229, fasc.12, Lettera del Delegato Speciale di Ortucchio al Commissario Civile di Avezzano relativa alla sistemazione della fontana dell'acqua potabile danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortucchio 26 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.224, fasc.8, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa allo stato dei locali scolastici di Ortona dei Marsi in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 22 aprile 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.224, fasc.8, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Ortona dei Marsi relativo ai provvedimenti per gli edifici scolastici del comune distrutti o danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 19 settembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.224, fasc.4, Lettera del Sindaco di Ortona dei Marsi al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro della sede comunale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 24 luglio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.224, fasc.4, Lettera del Sindaco di Ortona dei Marsi al Commissario Civile di Avezzano relativa al restauro della sede comunale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Ortona dei Marsi 14 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.221, fasc.10, Lettera dell'Ispettore scolastico di Avezzano al Commissario Civile relativa ai locali necessari per la ripresa dell'attività didattica nei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 7 ottobre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.215, fasc.5, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla cessione al Comune di Opi dei ricoveri costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 25 maggio 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.215, fasc.5, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa al progetto di sistemazione della sede comunale di Opi danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 24 marzo 1922.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.215, fasc.5, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Opi relativo alla sistemazione della sede comunale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Opi 30 dicembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Deliberazione del Delegato Speciale di Pescina relativa all'approvazione dei progetti per la ricostruzione e l'ampliamento dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni San Benedetto dei Marsi e Venere in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 17 agosto 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Lettera del Commissario Regio di Pescina al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla ricostruzione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni San Benedetto dei Marsi e Venere in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 10 maggio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.255, fasc.18, Lettera del Direttore del latifondo "Principato di Fucino" alla Commissione liquidatrice dei danni in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915 relativa alla richiesta di indennizzo per l'occupazione di terreno in territorio di San Benedetto dei Marsi da adibire a cimitero provvisorio, Avezzano 3 novembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.16, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Commissario Civile relativa allo stato degli edifici di proprietà del Comune di Pescina danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.16, Deliberazione del Delegato Civile di Pescina relativa alle riparazioni necessarie a un edificio di proprietà del Comune danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 9 novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.15, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto riguardante la cessione da parte del Comune di Pescina dei suoli edificabili espropriati dal Genio Civile in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 aprile 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.15, Verbale di seduta del Consiglio Comunale di Pescina relativo alla cessione gratuita al Comune delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 23 settembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.15, Lettera del Commissario Regio di Pescina al Sottoprefetto di Avezzano relativa all'applicazione dei canoni di affitto dei ricoveri stabili o provvisori costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 23 marzo 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.15, Lettera del Sindaco di Pescina al Prefetto di L'Aquila relativa all'occupazione di terreno in territorio di San Benedetto dei Marsi adibito a cimitero provvisorio in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 16 settembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.14, Delibera del Commissario Prefettizio di Pescina relativa alla riapertura nel Comune di una scuola superiore dopo il terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 12 settembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.254, fasc.14, Delibera del Commissario Regio di Pescina relativa alla richiesta di un sussidio per la ricostruzione dell'asilo*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

infantile in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 21 febbraio 1919.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.253, fasc.12, Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescina relativa alla relazione del Commissario Prefettizio sull'amministrazione del comune dopo il terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 14 ottobre 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.252, fasc.7, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla riparazione dell'acquedotto di Pescina danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 9 agosto 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.252, fasc.7, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Avezzano al Sottoprefetto relativa alla perizia dei lavori di riparazione dell'acquedotto di Pescina danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 16 febbraio 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.252, fasc.7, Lettera del Commissario Regio di Pescina al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla riparazione dell'acquedotto del paese danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Pescina 14 luglio 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.248, fasc.11, Delibera del Commissario Prefettizio di Pescasseroli relativa all'approvigionamento dell'acqua potabile per le casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Pescasseroli 3 ottobre 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.236, fasc.23, Lettera del Sindaco di Ovindoli al Sottoprefetto di Avezzano relativa all'uso delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Ovindoli 17 febbraio 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.162, fasc.23, Verbale di seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici relativo al progetto di restauro del palazzo Comunale di Cerchio danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 18 settembre 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.107, fasc.17, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa al restauro della torre dell'orologio di Aielli danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 ottobre 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.107, fasc.24, Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla richiesta di sistemazione dei ricoveri di Aielli costruiti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 27 settembre 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.107, fasc.24, Deliberazione del Delegato Speciale di Aielli relativa ai lavori di ricostruzione del Palazzo municipale e di altri edifici distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 23 marzo 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.119, fasc.13, Lettera del Sindaco di Bisegna al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla costruzione dei nuovi cimiteri di Bisegna e San Sebastiano in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Bisegna 1 ottobre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.124, fasc.8, Lettera del Sindaco di Canistro al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla esumazione dei cadaveri delle persone decedute nel crollo della chiesa causato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Canistro 19 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.124, fasc.8, Deliberazione del Consiglio Comunale di Canistro relativa alla costruzione di un cimitero nella frazione Santa Croce [Canistro Inferiore] sorta in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Canistro 20 settembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.124, fasc.10, Lettera del Sindaco di Canistro al Commissario Civile di Avezzano relativa alla demolizione delle case pericolanti e alla costruzione di baracche provvisorie per il ricovero dei senza tetto a causa del terremoto del 13 gennaio 1915, Canistro 25 febbraio 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.18, Deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi relativa alla cessione di suolo comunale per la costruzione di case necessarie in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 3 dicembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.18, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi sulla cessione di suolo comunale per la costruzione di case necessarie in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 13 maggio 1926.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera del Delegato Speciale di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla costruzione di una fontana pubblica nel nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 10 giugno 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla fornitura di acqua potabile dall'acquedotto di Gioia dei Marsi al nuovo abitato di Casali d'Aschi sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 11 giugno 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi relativa alla sistemazione delle strade del territorio comunale danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 14 novembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.107, fasc.17, Lettera dal Commissario Regio di Aielli al Ministro dei Lavori Pubblici relativa alla richiesta di sussidi per il restauro della torre dell'orologio danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 18 dicembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.16, Delibera del Delegato Civile di Avezzano relativa all'esecuzione dei lavori previsti dal piano di ricostruzione della città distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 21 ottobre 1918.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.16, Piano regolatore per la ricostruzione della città di Avezzano distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma novembre 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.16, Delibera del Delegato Civile di Avezzano relativa all'assegnazione dell'incarico di redazione del piano regolatore per la ricostruzione della città distrutta dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 21 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.19, Relazione del Delegato Civile di Avezzano al Sottoprefetto sullo stato della frazione Cese in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 5 dicembre 1917.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.21, Contratto d'appalto dei lavori di ricostruzione del Palazzo comunale di Avezzano distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 agosto 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.100, fasc.22, Lettera del Commissario prefettizio di Avezzano al Sottoprefetto relativa ai padiglioni dell'ex campo di concentramento dati in uso alle Ferrovie dello Stato, Avezzano 6 febbraio 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.106, fasc.12, Lettera del Sottoprefetto di Avezzano al Prefetto di L'Aquila relativa alla costruzione di un asilo infantile nel nuovo abitato di Aielli sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 19 aprile 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.106, fasc.12, Deliberazione del Commissario Regio di Aielli relativa alla costruzione di edifici stabili nella parte alta del paese per il ricovero dei senza tetto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 16 giugno 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.106, fasc.12, Deliberazione del Commissario Regio di Aielli relativa alla sede dell'ufficio comunale danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 23 settembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.106, fasc.12, Verbale di seduta della Giunta Provinciale di L'Aquila relativa all'approvazione della delibera del Commissario Regio di Aielli sul trasferimento della sede municipale danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 14 dicembre 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.106, fasc.12, Lettera del Commissario Regio di Aielli al Sottoprefetto di Avezzano relativa allo spostamento della sede dell'ufficio municipale danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 29 luglio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dei Comuni, b.106, fasc.12, Deliberazione del Commissario Regio di Aielli relativa alla istituzione di un secondo ufficio di stato civile nella frazione Alafrano sorta in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Aielli 18 luglio 1916.

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.194, fasc.5, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla demolizione delle baracche costruite a Luco dei Marsi per il ricovero dei senza tetto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 20 luglio 1926.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.199, fasc.8, Lettera del Prefetto di L'Aquila al Sottoprefetto di Avezzano relativa all'attuazione del piano regolatore del nuovo abitato di Magliano de' Marsi sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 5 dicembre 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.199, fasc.8, Elenco delle case distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915 nell'abitato di Magliano dei Marsi, Avezzano 1 gennaio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.199, fasc.8, Delibera del Commissario Prefettizio di Magliano de' Marsi relativa alla nuova distribuzione dei consiglieri comunali fra gli abitati del Comune, Magliano de' Marsi 8 agosto 1925.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.199, fasc.9, Lettera di un sacerdote al Commissario Civile di Avezzano relativa alla recinzione della fossa comune di Magliano de' Marsi in cui sono sepolte le vittime causate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Roma 17 giugno 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.200, fasc.13, Deliberazione del Consiglio Comunale di Magliano de' Marsi relativa all'approvvigionamento di acqua potabile nel nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Magliano de' Marsi 31 luglio 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.200, fasc.15, Lettera del Delegato Speciale di Magliano de' Marsi al Commissario Civile di Avezzano relativa allo stato degli edifici scolastici danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, Magliano de' Marsi 17 marzo 1915.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.200, fasc.15, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla demolizione di alcune baracche costruite a Rosciolo dei Marsi per il ricovero dei senza tetto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 11 febbraio 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.152, fasc.15, Delibera del Commissario Regio di Celano relativa alla esecuzione di alcune opere pubbliche progettate in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 7 gennaio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.152, fasc.15, Delibera del Commissario Regio di Celano relativa alla demolizione delle baracche costruite per il ricovero dei senza tetto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 6 dicembre 1919.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.152, fasc.15, Relazione del Commissario Prefettizio di Celano al Consiglio Comunale sulla situazione amministrativa e finanziaria del Comune dopo il terremoto del 13 gennaio 1915, Celano 11 dicembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.162, fasc.23, Deliberazione del Delegato Speciale di Cerchio relativa alla riparazione del palazzo Comunale danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Cerchio 12 gennaio 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.194, fasc.5, Deliberazione del Consiglio Comunale di Luco dei Marsi relativa alla cessione dei contributi statali per la riparazione o ricostruzione degli edifici di proprietà del Comune danneggiati o distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Luco dei Marsi 6 agosto 1924.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera del Sindaco di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla riparazione dell'acquedotto danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 1 luglio 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera del Sindaco di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa ai disordini causati dalla progettata derivazione di acqua potabile per il nuovo abitato di Casali d'Aschi sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 10 maggio 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla riparazione dell'acquedotto di Gioia dei Marsi danneggiato dal terremoto del 13 gennaio 1915, Avezzano 1 settembre 1921.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.19, Lettera del Commissario Regio di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa all'opposizione degli abitanti alla progettata derivazione di acqua potabile per il nuovo abitato di Casali d'Aschi sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 8 agosto 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.22, Deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi relativa all'acquisto di suolo da adibire a piazza nel nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 2 maggio 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.22, Petizione di alcuni abitanti di Gioia dei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano contraria alla deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'acquisto di suolo da adibire a piazza nel nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi maggio 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.22, Deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi relativa alla vendita dei ruderi e dell'area del vecchio abitato distrutto dal terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 1 dicembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.186, fasc.22, Deliberazione del Consiglio Comunale di Gioia dei Marsi relativa all'approvazione del piano di ampliamento del nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Gioia dei Marsi 1 dicembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.191, fasc.24, Lettera del Delegato Speciale di Lecce nei Marsi al Sottoprefetto di Avezzano relativa alla sistemazione delle strade e alla riparazione delle case danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Lecce nei Marsi 31 maggio 1916.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.191, fasc.24, Deliberazione del Consiglio Comunale di Lecce nei Marsi relativa all'esproprio di terreni per la costruzione della strada dal nuovo abitato sorto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915 al cimitero, Lecce nei Marsi 10 giugno 1920.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.194, fasc.5, Deliberazione del Consiglio Comunale di Luco dei Marsi relativa alla riparazione delle casette asismiche costruite in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Luco dei Marsi 25 novembre 1923.*

***Archivio** di Stato di L'Aquila, Sottoprefettura di Avezzano, Affari speciali dei Comuni, b.194, fasc.5, Deliberazione del Consiglio Comunale di Luco dei Marsi relativa alla demolizione delle baracche costruite per il ricovero dei senza tetto in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915, Luco dei Marsi 5 gennaio 1924.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.193, 194, 195, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Lugnano.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.90, 91, 88, 89, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Longone Sabino.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.82, 83, 84, 85, 86, 87, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Leonessa.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.80, 81, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Frasso Sabino.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.79, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Forano.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Fiamignano.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.53, 54, 55, 56, 57, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Contigliano.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.95, 96, 97, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Magliano Sabina.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.100, 100/B, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

danneggiati nel comune di Marcetelli.

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.103, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Mompeo.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.99, 100, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Montebuono.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.104, 105, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Monteleone Sabino.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.106, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Paganico.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.107, 108, 109, 110, 110/B, 112, 114, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 122, 123, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Pescorocchiano.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.124, 125, 126, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Petrella Salto.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.52, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Cittareale.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.36, 37, 38, 39, 40, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Cantalice.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Borgocollefegato [Borgorose].*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.15, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Borbona.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.13, 14, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Aspra [Casperia].*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.9, 10, 11, 12, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Antrodoco.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.1/B, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Amatrice.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.1, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Accumoli.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.25, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Casaprota.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.33, 34, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Castel di Tora.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.41, 61, 62, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Fara in Sabina.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.42, 44, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Castel Sant'Angelo.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.43, 46, 47, 48, 49, 50, 51, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Cittaducale.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, b.58, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Collegiove.*

***Archivio** di Stato di Rieti, Ufficio del Genio Civile, Terremoto 1915, bb.59, 60, Richieste di contributi per la riparazione degli edifici danneggiati nel comune di Concerviano.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.2, Preventivo delle spese necessarie per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Piedimonte San Germano danneggiata dal terremoto del 13 gennaio 1915, Piedimonte San Germano 16 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.4r, Perizia dei danni, arrecati dal terremoto del 13 Gennaio [1915] alla Chiesa parrocchiale di S.Margherita in Roccasecca Diocesi di Aquino, Roccasecca 14 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.6r, Perizia dei danni avvuti al Seminario Diocesano di Aquino in seguito al terremoto del 13 Gennaio 1915, Aquino 20 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.10r, Preventivo dei lavori di restauro alla Chiesa Parrocchiale di S.Costanzo pei danni del terremoto del 13 Gen[naio] 1915 in Aquino, Aquino 25 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, cc.66-67, Lettera del Vescovo di Rieti relativa alla costruzione di baracche-chiesa nelle parrocchie della Diocesi danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 23 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, cc.68-69r, Elenco delle parrocchie della Diocesi di Rieti danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 e che necessitano della costruzione di baracche-chiesa, Rieti febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.74r, Nota delle parrocchie della Marsica per le costruende Baracche-Chiesa [in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915], Tagliacozzo s.d.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.139, Lettera del Vicario generale di Segni al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Segni 10 marzo 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, cc.150-151r, Lettera del Vescovo di Rieti al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti s.d.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, c.177r, Lettera dell'Arcivescovo di Poggio Mirteto al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Poggio Mirteto 18 marzo 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.10, cc.179-180, Nota delle spese approssimative e occorrenti per restaurare le Chiese Parrocchiali e le Canoniche danneggiate dal terremoto [del 13 gennaio 1915] nei Paesi qui appresso notati, come da relazioni rimesse e da domande avanzate a questa Curia di Poggio Mirteto dai rispettivi Parrochi, secondo il giudizio dei Periti e di altre persone tecniche, Poggio Mirteto 15 marzo 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.11, c.31, Lettera del Vescovo di Rieti al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Rieti 26 marzo 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.11, cc.33-34r, Elenco delle chiese della Diocesi di Rieti danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 e spese approssimative necessarie per il restauro, Rieti marzo 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.11, c.50r, Lettera del Vescovo dei Marsi al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa alle spese necessarie per ricostruire o restaurare le chiese della Diocesi distrutte o danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 2 aprile 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.11, cc.92-93r, Lettera del Vescovo dei Marsi al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa agli edifici ecclesiastici della Diocesi danneggiati o distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tagliacozzo 10 aprile 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.11, cc.94-95, Elenco delle Chiese danneggiate o distrutte dal terremoto del 13 gennaio 1915 nella Diocesi dei Marsi, Tagliacozzo 10 aprile 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.12, c.67, Lettera dell'Amministratore Apostolico dell'Abbazia di Subiaco al Papa Benedetto XV relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Subiaco s.d.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.5, cc.51-52, Lettera del Vescovo di Veroli al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati in città e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Veroli 21 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.5, cc.58-59r, Lettera del Vescovo di L'Aquila al Papa Benedetto XV relativa ai danni causati in città e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, L'Aquila 22 febbraio 1915.*

***Archivio** Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.6, cc.54-55r, Lettera del Vescovo di Tivoli al Papa Benedetto XV relativa ai danni causati in città e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Tivoli 8 febbraio 1915.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.6, cc.74-75r, Lettera del Vescovo di Veroli al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati in città dal terremoto del 13 gennaio 1915, Veroli s.d.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.6, cc.229-230r, Erogazioni delle offerte pervenute al Santo Padre per i danneggiati dal terremoto del 13 Gennaio 1915, Roma s.d.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.16-17r, Lettera del Vicario generale di Montecassino al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nell'Abbazia e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Montecassino 16 gennaio 1915.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.31-32r, Lettera del Vescovo di Veroli al Cardinale G.Bisleti relativa ai danni causati in città e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Veroli 26 gennaio 1915.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.40r e 41r, Lettera dell'Arcivescovo di Chieti al Papa Benedetto XV relativa ai danni causati in città e nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Chieti 21 gennaio 1915.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.79-80r, Lettera del Vescovo di Calvi e Teano al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nelle Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Teano 6 febbraio 1915.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.144-145r, Lettera del Vescovo di Anagni al Papa Benedetto XV relativa ai danni causati nella Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Anagni 6 febbraio 1915.*

Archivio *Segreto Vaticano, Segreteria di Stato, Rubrica 36 "Disastri", a.1915, fasc.9, cc.196-197r, Lettera del Vescovo di Isernia e Venafro al Segretario di Stato Cardinale P.Gasparri relativa ai danni causati nelle Diocesi dal terremoto del 13 gennaio 1915, Venafro 26 febbraio 1915.*

Baratta M., *I terremoti della regione marsicana, in "Bollettino d'Arte del Ministero della P.Istruzione", vol.9, pp.39-41*, Roma 1915.

Baratta M., *Difendiamoci dai terremoti. A proposito del recente disastro sismico della Marsica, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.177, pp.142-150*, Roma 1915.

Baratta M., *Le condizioni sismiche della regione marsicana, in "La Geografia", vol.3, pp.106-111*, Novara 1915.

Basili A. e Valensise G., *Contributo alla caratterizzazione della sismicità dell'area marsicano-fucense, in "Aree sismogenetiche e rischio sismico in Italia II", a cura di E.Boschi e M.Dragoni, pp.197-214*, Roma 1991.

Bettoni P., *Notizie geodinamiche, in "Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1915"*, Brescia 1916.

Blumetti A., Cavinato G.P., Michetti A.M., Tozzi M. e Vittori E., *Campo di fratturazione superficiale e tettonica recente nel bacino del Fucino (L'Aquila), in "Aree sismogenetiche e rischio sismico in Italia II", a cura di E.Boschi e M.Dragoni, pp.259-267*, Roma 1991.

Bollettino *Bimensuale (1915) del Comitato Direttivo della Società Meteorologica Italiana, s.III, vol.34*, Torino 1915.

Bollettino *dell'Associazione Italiana delle industrie dello Zucchero e dell'Alcool, a.9, n.1 (aprile 1916)*, Genova 1916.

Bollettino *dell'Associazione Italiana delle industrie dello Zucchero e dell'Alcool, a.8, n.2 (maggio 1915)*, Genova 1915.

Bollettino *dell'Associazione Italiana delle industrie dello Zucchero e dell'Alcool, a.8, n.1 (aprile 1915)*, Genova 1915.

Bollettino *Ufficiale del Ministero dell'Interno, n.4 (1 febbraio 1915), Norme per i trasporti sulle ferrovie dello Stato occasionati dal terremoto 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

Bonacini C, *Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1915 all'Osservatorio geofisico della Regia Università di Modena, in "Memorie della Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Modena", s.III, vol.14, pp.1-63*, Modena 1922.

Bonardi I., *Nei paesi del terremoto, in "Rivista mensile del Touring Club Italiano", vol.21, pp.85-92*, Milano 1915.

Bottini E., *I terremoti del 2 febbraio 1703 e del 13 gennaio 1915 negli Abruzzi, in "Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze", XIII riunione (Napoli aprile-maggio 1924), pp.358-359*, Roma 1925.

Cavasino A., *La frequenza nelle repliche del grande terremoto nella Marsica-Valle del Liri del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.19 (1915), pp.219-291*, Modena 1915.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A., *Frequenza e distribuzione dei terremoti italiani nel trentennio 1891-1920 (Nota II), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.25 (1924-25), pp.49-81*, Selci 1925.

Celentani Ungaro P., *Effetti del terremoto Irpino del 23 luglio 1930-VIII sulle opere dell'acquedotto Pugliese, prima parte, in "L'Ingegnere", rivista tecnica del sindacato nazionale fascista ingegneri, vol.V, n.9, settembre 1931, n.10, ottobre 1931*, Roma 1931.

Cena G., *Il terremoto in Abruzzo, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.175, pp.490-500*, Roma 1915.

Comitati *Cittadino e Provinciale [di Verona] di soccorso ai danneggiati del terremoto d'Abruzzo 1915. Relazione del D.r Riccardo Avanzi sulla missione a Magliano dei Marsi da 23 Gennaio a 30 Marzo*, Verona 1915.

Comitato *Romano di Soccorso per i Danneggiati dal Terremoto [del 13 gennaio 1915]. Relazione dell'Opera compiuta e resoconto finanziario approvati nell'adunanza generale del Comitato del 20 ottobre 1915*, Roma 1915.

Commissione *per i provvedimenti preventivi nell'eventualità di terremoti, in "Annali della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani", a.30 (1915), pp.363-364*, Roma 1915.

Commissione *per provvedimenti preventivi nell'eventualità di terremoti, in "Il Monitore Tecnico", a.21 (1915), pp.479-480*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.14*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.15*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.16*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.17*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.18*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.19*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.20*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.21*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.22*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.23*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.24*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.25*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.26*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.29*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.30*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.01.31*, Milano 1915.

Corriere *della Sera, 1915.02.01*, Milano 1915.

Corriere *d'Italia, 1919.10.23, n.230*, Roma 1919.

De Biase C., *L'opera di soccorso per il terremoto della Marsica, in "L'Osservatore politico letterario", a.7, n.6 (giugno 1961), pp.26-38*, Milano 1961.

De Giorgi C., *Ricerche sui terremoti avvenuti in Terra d'Otranto dal 1898 al 1915, in "Memorie della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", s.II, vol.2, pp.33-50*, Roma 1916.

De Magistris L.F., *Il Paese colpito dal terremoto Marsicano, in "Marsica", numero unico per i danneggiati dal terremoto Abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

De Simoni G., *Fra le rovine d'Abruzzo, in "Le vie d'Italia", a.1915, pp.252-254*, Milano 1915.

De Stefani C., *Ambiente geologico del terremoto della Marsica (13 gennaio 1915), in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.312 (1915), s.V., vol.24, pp.391-398*, Roma 1915.

De Stefani C., *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa, in "Memorie della Società Lunigianese G.Capellini per la storia naturale della regione", vol.2 (1920), pp.40-61*, La Spezia 1920.

Demangeot J., *Failles et tremblements de terre, in "Annales de Géographie", a.70 (1961), pp.347-362*, Paris 1916.

Di Rocco R.A., *Dove deve risorgere Civita d'Antino. Brevi considerazioni*, Foligno 1915.

D'Angelo O., *Brevi note sui terremoti dell'Aquila, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

Fasola M.C., *Rapporti tra tettonica e sismicità, in "Atti della Società Ligustica di Scienze e Lettere", n.s., vol.5, fasc.2, pp.81-103*, Pavia 1927.

Filomusi Guelfi F., *Il terremoto in Tocco da Casauria, in "Marsica", n.unico per i danneggiati dal terremoto abruzzese del 13 gennaio 1915 e per la Croce Rossa Italiana*, Pescara 1915.

Galitzin B., *Sur le tremblement de terre d'Italie du 13 janvier 1915, in "Comptes Rendus Hebdomadaires des Séances de l'Académie des Sciences", vol.160, pp.247-250*, Parigi 1915.

Galli I., *Comunicazione intorno al terremoto 13 gennaio, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.58 (1914-1915), pp.74-76*, Roma 1915.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gasdia V.E., *Storia di Campobasso, vol.2*, Verona 1960.

***Gazzetta** di Parma, 1915.01.14*, Parma 1915.

***Gazzetta** di Parma, 1915.01.15*, Parma 1915.

***Gazzetta** di Parma, 1915.01.16*, Parma 1915.

***Gazzetta** di Parma, 1915.01.17*, Parma 1915.

***Gazzetta** di Parma, 1915.01.26*, Parma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.101, 22 aprile 1915, Legge 1 aprile 1915 n.476, che converte in legge 17 RR. decreti recanti provvedimenti a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915 e porta modificazioni ai decreti stessi con l'aggiunta di altre disposizioni*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.112, 5 maggio 1915, Regio Decreto 22 aprile 1915 n.542, che approva un elenco dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, ai quali sono applicabili le disposizioni degli articoli 1 2 e 4 del R. decreto 21 gennaio 1915, n.27, convertito nella legge 1 aprile 1915, n.476, ed altro elenco dei comuni ai quali sono applicabili le sole disposizioni dell'art.2 dello stesso R. decreto*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.112, 5 maggio 1915, Regio Decreto 22 aprile 1915 n.543, contenente un elenco di comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, aggiunti a quelli compresi negli elenchi approvati con i RR. Decreti 7 e 14 febbraio 1915, nn.71 e 118*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.19, 24 gennaio 1915, R[egio] Decreto-legge 21 gennaio 1915 n.27, che contiene provvedimenti varî a favore dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.19, 24 gennaio 1915, R[egio] Decreto-legge 22 gennaio 1915 n.28, che nomina un secondo Commissario regio per provvedere, con pieni poteri, a quanto è necessario in conseguenza del terremoto del 13 gennaio 1915 limitatamente ai comuni colpiti del circondario di Sora*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.228, 14 settembre 1915, Decreto-legge Luogotenenziale 22 agosto 1915 n.1294, riguardante la determinazione delle zone adatte per le ricostruzioni e le nuove costruzioni negli abitati colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.253, 14 ottobre 1915, Decreto-legge Luogotenenziale 26 settembre 1915 n.1468, riguardante la concessione di indennità di disagiata residenza ai funzionari degli enti locali danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.290, 14 novembre 1915, Decreto-legge Luogotenenziale 14 novembre 1915 n.1661, col quale vengono stabilite le norme per la concessione di mutui e di sussidi a privati, provincie, comuni ed enti morali in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.32, 6 febbraio 1915, R[egio] Decreto-legge 5 febbraio 1915 n.62, contenente sgravi ed altri provvedimenti a sollievo dei comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.33, 8 febbraio 1915, Regio Decreto 7 febbraio 1915 n.72, che approva l'elenco dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, ai quali sono applicate alcune disposizioni del r.d. 21 gennaio 1915, n.27*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.33, 8 febbraio 1915, Regio Decreto 7 febbraio 1915 n.71, che approva l'elenco dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, ai quali sono applicate alcune disposizioni dei regi decreti 21 gennaio 1915, n.27, e 5 febbraio 1915, n.62*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.39, 15 febbraio 1915, Regio Decreto 14 febbraio 1915 n.118, che approva l'elenco dei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, ai quali sono estese le disposizioni del R. decreto 7 febbraio 1915, n.71*, Roma 1915.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.50, 1 marzo 1917, Decreto Luogotenenziale 25 gennaio 1917 n.243, col quale viene modificata la tabella allegata al decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915 n.1244, concernente la determinazione delle zone sismiche nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915*, Roma 1917.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.7, 11 gennaio 1916, Decreto-legge Luogotenenziale 10 gennaio 1916 n.1868, col quale viene stabilito che, col 10 gennaio 1916, cessano i R[egi] Commissariati nei circondari di Avezzano e di Sora*, Roma 1916.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.96, 24 aprile 1917, Decreto-legge Luogotenenziale 12 aprile 1917 n.617, concernente le imposte e sovrimposte comunali e provinciali nel distretto dell'agenzia di Avezzano*, Roma 1917.

Giovannoni G., Cremonesi I., Rosi Bernardini L., Pozzi A. e Cannizzaro E.M., *Per le costruzioni nei paesi del terremoto marsicano. Relazione della Commissione sociale, in "Annali di Ingegneria e d'Architetura pubblicati dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani", a.32 (1917), pp.49-59*, Roma 1917.

Giraudi C., *Datazione di indizi di paleosismicità con metodi geologici e geomorfologici nella Piana del Fucino, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.34-42*, Bologna 1989.

Giraudi C., *Faglie ed attività olocenica nella Piana del Fucino (Abruzzo), in "Memorie della Società Geologica Italiana", a.35, pp.875-880*, Roma 1986.

Grablovitz G., *Sul terremoto del 13 gennaio 1915, in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.312 (1915), s.V., vol.24, pp.597-604*, Roma 1915.

Guidi P., *I terremoti lucchesi anni 1112-1915*, Lucca 1915.

Hermanin F., *Gli oggetti d'arte nelle regioni colpite dal terremoto, in "Bollettino d'Arte del Ministero della P.Istruzione", vol.9, pp.42-50*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.14*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.15*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.16*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.17*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.18*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.19*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.20*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.21*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.22*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.24*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.25*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.26*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.27*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.28*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.29*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.01.30*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.02.02*, Roma 1915.

***Il Giornale** d'Italia, 1915.02.03*, Roma 1915.

***Il Messaggero**, 1915.01.20*, Roma 1915.

***Il Messaggero**, 1915.01.29*, Roma 1915.

***Il Messaggero**, 1915.01.30*, Roma 1915.

***Il Piccolo** Giornale d'Italia, 1915.01.31*, 1915.

***Il terremoto** e il disservizio di Stato, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.175, pp.501-512*, Roma 1915.

***Il Volturno**, 1915.01.31*, 1915.

Imbastaro G., *Il terremoto d'Abruzzo, in "Le vie d'Italia", a.1915, pp.245-251*, Milano 1915.

***La Nazione**, 1915.01.14*, Firenze 1915.

***La Provincia** Pavese, 1915.01.14, a.46, n.10*, Pavia 1915.

***La Stampa**, 1915.01.14*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.15*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.16*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.17*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.18*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.19*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.20*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.21*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.22*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.23*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.24*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.26*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.27*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.28*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.29*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.01.30*, Torino 1915.

***La Stampa**, 1915.02.01*, Torino 1915.

***La Tribuna** Illustrata, 1915.02.07/14*, Roma 1915.

***La Tribuna** Illustrata, 1915.02.21/28*, Roma 1915.

***La Tribuna** Illustrata, 1915.02.28/03.07*, Roma 1915.

***La Tribuna** Illustrata, 1915.04.11/18*, Roma 1915.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

La Tribuna, 1915.01.14, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.15, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.16, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.17, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.18, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.19, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.20, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.21, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.22, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.23, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.25, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.28, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.01.30, Roma 1915.
La Tribuna, 1915.02.02, Roma 1915.
La Vedetta, 1915.01.19, Intra 1915.
La Vedetta, 1915.01.30, Intra 1915.

Labozzetta R., *A proposito della direzione e del senso della prima semionda del terremoto catastrofico del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.20 (1916), pp.205-227*, Modena 1916.

Levi A., *Sismogrammi di un sismoscopio a registrazione continua, in "Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", s.IX, vol.1, parte I (1916-7), pp.115-123*, Venezia 1917.

Levi A., *Confronto di registrazioni sismoscopiche del 13 gennaio 1915, in "Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", s.VIII, vol.17, parte II (1914-5), pp.2071-2075*, Venezia 1915.

Lotti B., *Contribuzione allo studio del terremoto del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Geologica Italiana", vol.34, pp.283-296*, Roma 1915.

L'Avvenire delle Puglie, 1921.06.02, Bari 1921.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.15, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.16, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.17, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.18, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.19, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.20, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.21, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.22, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.23, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.24, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.26, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.27, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.28, Bologna 1915.
L'Avvenire d'Italia, 1915.01.31, Bologna 1915.
L'Idea Nazionale, 1915.01.15, Roma 1915.
L'Illustrazione Italiana, 1915.01.24, a.42, n.4, pp.65-79, Roma 1915.
L'Illustrazione Italiana, 1915.01.31, a.42, n.5, pp.94-95, Roma 1915.
L'Illustrazione Italiana, 1915.02.14, a.42, n.7, p.153, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.14, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.15, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.16, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.17, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.18, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.19, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.20, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.21, Roma 1915.
L'Osservatore Romano, 1915.01.22, Roma 1915.

Manfredini A., *I flagelli del recente terremoto ed i provvedimenti consigliabili per il futuro, in "Il Monitore Tecnico", a.21 (1915), pp.21-22*, Milano 1915.

Marsica. *Nel primo anniversario del terremoto del 13 gennaio 1915*, Subiaco 1916.

Martinelli G., *Prime deduzioni relative al terremoto della Marsica e Valle del Liri, in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.58 (1914-1915), p.73*, Roma 1915.

Martinelli G., *Prime osservazioni sul terremoto italiano del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.18 (1914), pp.377-395*, Modena 1914.

Martinelli G., *La frequenza nelle repliche del terremoto italiano (13 gennaio 1915), in "Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali", a.312 (1915), s.V., vol.24, pp.1218-1224*, Roma 1915.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, *La riforma fondiaria nel Fucino. I dati fondamentali, a cura del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Ente Fucino*, Roma-Avezzano 1952.

Molin D. e Guidoboni E., *Effetto fonti effetto monumenti a Roma: i terremoti dall'antichità a oggi, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.194-223*, Bologna 1989.

Molin D., Ambrosini S., Castenetto S., Di Loreto E., Liperi L. e Paciello A., *Aspetti della sismicità storica di Roma, in "Memorie della Società Geologica Italiana", a.35 (1986), pp.439-444*, Roma 1986.

Muñoz A., *I monumenti della Marsica danneggiati dal terremoto, in "Nuova Antologia di Lettere, Scienze ed Arti", s.V, vol.176, pp.420-437*, Roma 1915.

Muñoz A., *I monumenti del Lazio e degli Abruzzi danneggiati dal terremoto, in "Bollettino d'Arte del Ministero della P.Istruzione", vol.9, pp.61-112*, Roma 1915.

Navarro Neumann S.J., *Essai de quelques formules aux tremblements de terre de Messina et d'Avezzano, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.19 (1915), pp.48-53*, Modena 1915.

Nigri V., *La ripercussione del tremuoto in Capitanata, in "Il Foglietto", 16 gennaio 1915, a.18, n.4*, Lucera 1915.

Oddone E., *Gli elementi fisici del grande terremoto Marsicano-Fucense del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.19 (1915), pp.71-217*, Modena 1915.

Oddone E., *Saggio preparatorio per la prospezione sismica del sottosuolo nazionale, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, vol.5 (1935), pp.3-21*, Roma 1935.

Omodeo A. e Pacelli F., *La Bonifica del Fucino e l'utilizzazione dell'alto Liri*, Roma 1921.

Panecaldo A. e Vespa B., *Marsica 1915*, Roma 1984.

Paoloni B., *Lettera di don Bernardo Paoloni, direttore dell'Osservatorio geodinamico di Montecassino, all'assessore Salvatore Delicato, sul terremoto del 13 gennaio 1915, in "Il Piccolo Giornale d'Italia", 31 gennaio 1915*, 1915.

Papini R., *I monumenti danneggiati nelle regioni limitrofe al Lazio ed all'Abruzzo, in "Bollettino d'Arte del Ministero della P.Istruzione", vol.9, pp.51-60*, Roma 1915.

Perrotti R., *Il Castello di Celano nella storia e nell'arte della Marsica*, Roma 1949.

Priori D., *Torino di Sangro*, Lanciano s.d.

Puppini U., *Contributo allo studio delle azioni sismiche sugli edifici in "Il Monitore Tecnico", a.22 (1916), pp.40-43, 54-58, 70-73, 88-92*, Milano 1916.

Ricciardi L., *Il terremoto del 13 gennaio 1915, in "Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli", vol.28, pp.11-30*, Napoli 1916.

Riccò A., *Terremoto di Avezzano, in "Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania", s.II, fasc.34-35 (febbraio 1915), pp.1-11*, Catania 1915.

Saletta V., *Il terremoto di Avezzano, in "Studi Meridionali", a.5, fascc.2-3 (aprile-settembre 1971), pp.214-237*, Roma 1971.

Serva L., *Un metodo per una migliore comprensione della sismicità di un'area: la Conca del Fucino, in "Aree sismogenetiche e rischio sismico in Italia II", a cura di E.Boschi e M.Dragoni, pp.187-196*, Roma 1991.

Serva L., *Effetti sui suoli di terremoti antichi e recenti nella Piana del Fucino, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.530-537*, Bologna 1989.

Serva L., Blumetti A.M., e Michetti A.M., *Gli effetti sul terreno del terremoto del Fucino (13 gennaio 1915); tentativo di interpretazione della evoluzione tettonica recente di alcune strutture, in "Memorie della Società Geologica Italiana", 35, pp.893-897*, Roma 1986.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Avezzano earthquake of January 13, 1915, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.122-123*, Roma 1985.

Unione Edilizia Nazionale, *Regolamento interno della "Unione Edilizia Nazionale" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 23 dicembre 1920*, Roma 1920.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Valensise G. e D'Addezio G., *Il terremoto di Avezzano del 1915. Ottanta anni dopo. Guida alla riscoperta degli effetti del terremoto sull'ambiente naturale*, Roma 1995.

Varrasso A.A., *Il terremoto del 13 gennaio 1915 in Castiglione a Casauria nei documenti dell'Archivio Storico Comunale, in "I terremoti e il culto di Sant'Emidio", a cura di A.A.Varrasso, pp.379-414*, Chieti 1989.

Ward S.N. e Valensise G., *Fault parameters and slip distribution of the 1915 Avezzano, Italy, earthquake derived from geodetic observations in "Bulletin of the Seismological Society of America", vol.79, pp.690-710*, El Cerrito 1989.

26 aprile 1917 Val Tiberina

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Ministro dell'Interno ai Prefetti di L'Aquila, Roma, Perugia, Teramo, Campobasso, Chieti nella quale si chiede l'invio dell'elenco dei delegati speciali presenti nei comuni terremotati delle rispettive provincie, Roma 28 giugno 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto dell'Umbria al Ministero dell'Interno circa la nomina a Citerna di un commissario prefettizio a causa dei danni prodotti in paese dal terremoto del 26 aprile 1917, Perugia 11 luglio 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Amministrazione Civile, Comuni, b.1187, Lettera del Prefetto dell'Umbria al Ministero dell'Interno circa la mancanza di delegato speciale nei comuni colpiti dal terremoto del 26 aprile 1917, Perugia 24 settembre 1918.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Perugia 26 aprile 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b. 4/bis, Rapporto sul terremoto del 26 aprile 1917, Arezzo 26 aprile 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Arezzo 26 aprile 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Ancona 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Cortona 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Rapporto sul terremoto del 26 aprile 1917, Arezzo 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Arezzo 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, San Sepolcro 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Rapporto sul terremoto del 26 aprile 1917, Firenze 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Perugia 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Città di Castello 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Ravenna 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Rapporto sul terremoto del 26 aprile 1917, Città di Castello 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Rapporto sul terremoto del 26 aprile 1917, Roma 1917.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, 1917, b.54, Informativa sul terremoto del 26 aprile 1917, Forlì 1917.*

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Comune di Ferrara, *Annuario Statistico del Comune di Ferrara, 1917, Anno IX*, Ferrara 1919.

Gazzetta *Ferrarese, 1917.04.27, n.114*, Ferrara 1917.

Gazzetta *Ferrarese, 1917.04.30, n.117*, Ferrara 1917.

Ingrao G. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1917, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1927.

La Nazione, *1917.04.26*, Firenze 1917.

La Nazione, *1917.04.27*, Firenze 1917.

La Nazione, *1917.04.28*, Firenze 1917.

La Nazione, *1917.04.29*, Firenze 1917.

La Provincia *Pavese, 1917.04.28, a.48, n.50*, Pavia 1917.

Martinelli G., *Terremoto umbro-aretino, 26 aprile 1917 (centri sismici), in "Atti della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei", a.70 (1916-1917), pp.113-118*, Roma 1917.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Oddone E., *Il terremoto dell'alta valle del Tevere del 26 aprile 1917, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.21 (1917-1918), pp.9-27*, Modena 1918.

Soprintendenza di Perugia, *Il terremoto del 26 aprile 1917 nell'Umbria e nell'Aretino. Danni ai monumenti dell'Umbria, in "Bollettino d'Arte del Ministero della P.Istruzione", pp.35-39*, Roma 1917.

10 novembre 1918 Appennino romagnolo

Archivio *di Stato di Forlì, Reale Ufficio del Genio Civile, Ufficio speciale di Santa Sofia, Documentazione relativa ai terremoti del 1917, 1918 e 1919 nell'Appennino forlivese, n.76 buste.*

Bonacini C., *Osservazioni meteorologiche fatte nelle annate 1918 e 1919 all'Osservatorio Geofisico della Università di Modena, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Modena", s.IV, vol.I, pp.1-70*, Modena 1926.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Comitato Centrale di soccorso, *Avviso del comitato centrale di soccorso fra i comuni danneggiati dal terremoto del 10 novembre 1918 nel circondario di Rocca San Casciano*, Rocca San Casciano 1918.

Comune di Ferrara, *Annuario Statistico del Comune di Ferrara, 1918, Anno X*, Ferrara 1920.

Ferrari G., *I terremoti dell'Appennino forlivese del 1917-1918, in "Atti del 4.o Convegno", Roma 29-31 ottobre 1985, CNR-GNGTS, vol.1, pp.313-327*, Roma 1986.

Gazzetta *Ferrarese, 1918.11.13*, Ferrara 1918.

Gazzetta *Ferrarese, 1918.11.16*, Ferrara 1918.

Il Nuovo *Giornale, 1918.11.11*, Firenze 1918.

Il Nuovo *Giornale, 1918.11.12*, Firenze 1918.

Il Resto *del Carlino, 1918.11.11*, Bologna 1918.

Il Resto *del Carlino, 1918.11.12*, Bologna 1918.

Il Resto *del Carlino, 1918.11.14*, Bologna 1918.

Il Resto *del Carlino, 1918.11.16*, Bologna 1918.

Ingrao G. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1918, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1927.

La Nazione, *1918.11.11*, Firenze 1918.

La Nazione, *1918.11.12*, Firenze 1918.

Macrosismi *avvertiti in Italia nell'anno 1918, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.22, pp.272-283*, Roma 1919.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Mancini F. e Vichi W., *Castelli, rocche e torri di Romagna*, Bologna 1959.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Postpischl D. e Ferrari G., *Sismicità storica e scenari sismici, in "Vulnerabilità 84 - Esercitazioni con squadre tecniche per obiettivi di prevenzione e pronto intervento in area sismica", 1-12 ottobre 1984*, Bologna 1984.

Veggiani A., *Note sul terremoto di Santa Sofia del 1956, in "Studi Romagnoli", vol.10, pp.221-235*, Faenza 1959.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

❑❑ 29 giugno 1919 Mugello

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Olgiati, Rapporto sul terremoto del 29 giugno 1919.

Archivio Comunale di Cento, Ms. 1/3/141, Leonida Pirani, Diario Centese dal 1902 al 1926 (venticinque anni di vita cittadina).

Archivio dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartolina macrosismica sul terremoto del Mugello del 29 giugno 1919 pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma [209].

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Osservazioni Giornaliere dell'anno 1919.

Bonacini C., *Osservazioni meteorologiche fatte nelle annate 1918 e 1919 all'Osservatorio Geofisico della Università di Modena, in "Memorie della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Modena", s.IV, vol.I, pp.1-70*, Modena 1926.

Calzolai C. C., *Borgo San Lorenzo nel Mugello*, Firenze 1974.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Corriere della Sera, 1919.06.30, Milano 1919.

Corriere della Sera, 1919.07.01, Milano 1919.

Corriere della Sera, 1919.07.02, Milano 1919.

Corriere della Sera, 1919.07.03, Milano 1919.

Corriere della Sera, 1919.07.09, Milano 1919.

Corriere d'Italia, 1919.06.30, a.14, n.174, Roma 1919.

Corriere d'Italia, 1919.07.01, a.14, n.175, Roma 1919.

Corriere d'Italia, 1919.07.02, a.14, n.176, Roma 1919.

Corriere d'Italia, 1919.07.03, a.14, n.177, Roma 1919.

Ex voto della comunità di Casaglia, Santuario di Bocca di Rio, 29 agosto 1919.

Ferrari G. e Postpischl D., *The Mugello earthquake of June 29, 1919, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.124-127*, Roma 1985.

Gazzetta di Parma, 1919.06.30, Parma 1919.

Gazzetta di Parma, 1919.07.02, Parma 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.06.30, n.227, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.01, n.278, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.02, n.279, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.03, n.280, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.04, n.281, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.05, n.282, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.12, n.186, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.16/17, n.190, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.18/19, n.193, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.22/23, n.196, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.07.30/31, n.204, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.08.08/09, n.211, Ferrara 1919.

Gazzetta Ferrarese, 1919.10.11, n.291, Ferrara 1919.

Gazzetta Padana, 1956.04.27, n.100, Ferrara 1956.

Gazzetta Padana, 1959.04.10, n.85, Ferrara 1957.

Il Giornale d'Italia, 1919.06.30, a.19, n.175, Roma 1919.

Il Giornale d'Italia, 1919.07.02, a.19, n.177, Roma 1919.

Il Messaggero, 1919.06.30/07.01, a.41, n.176, Roma 1919.

Il Messaggero, 1919.07.01, a.41, n.177, Roma 1919.

Il Nuovo della Sera, 1919.06.30, a.1, n.16, Firenze 1919.

Il Nuovo della Sera, 1919.07.01, a.1, n.17, Firenze 1919.

Il Nuovo della Sera, 1919.07.08, a.1, Firenze 1919.

Il Nuovo Giornale, 1919.06.30, a.14, n.160, Firenze 1919.

Il Nuovo Giornale, 1919.07.01, a.14, n.161, Firenze 1919.

Il Nuovo Giornale, 1919.07.02, a.14, n.162, Firenze 1919.

Il Nuovo Giornale, 1919.07.03, a.14, n.163, Firenze 1919.

Il Nuovo Giornale, 1919.07.09, a.14, n.169. , Firenze 1919.

Il Tempo, 1919.06.30, Roma 1919.

Il Tempo, 1919.07.01, Roma 1919.

Il Tempo, 1919.07.02, Roma 1919.

Ingrao G. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1919, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1927.

La Nazione della Sera, 1919.06.30, a.4, n.177, Firenze 1919.

La Nazione della Sera, 1919.07.01, a.4, n.178, Firenze 1919.

La Nazione della Sera, 1919.07.02, a.4, n.179, Firenze 1919.

La Nazione della Sera, 1919.07.09, a.4, n.185, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.06.30, a.61, n.181, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.07.01, a.61, n.182, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.07.02, a.61, n.183, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.07.03, a.61, n.184, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.07.04, a.61, n.185, Firenze 1919.

La Nazione, 1919.07.09, a.61, n.190, Firenze 1919.

La Provincia di Ferrara, 1919.06.30, n.130, Ferrara 1919.

La Provincia di Ferrara, 1919.07.01, n.131, Ferrara 1919.

La Provincia di Ferrara, 1919.07.03, n.133, Ferrara 1919.

La Provincia di Ferrara, 1919.07.14, n.141, Ferrara 1919.

La Tribuna, 1919.30.06, a.36, n.175, Roma 1919.

Libertà, 1919.06.30, Piacenza 1919.

Libertà, 1919.07.01, Piacenza 1919.

Libertà, 1919.07.02, Piacenza 1919.

L'Unità Cattolica, 1919.06.30/07.01, a.57, n.149, Firenze 1919.

L'Unità Cattolica, 1919.07.01/02, a.57, n.149, Firenze 1919.

L'Unità Cattolica, 1919.07.02/03, a.57, n.150, Firenze 1919.

L'Unità Cattolica, 1919.07.08/09, a.57, n.152, Firenze 1919.

Mambrini D., *Galeata nella storia e nell'arte*, Bagno di Romagna 1935.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑ 10 settembre 1919 Toscana meridionale

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione generale Sanità pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b. 4/bis, Informativa sul terremoto del 10 settembre 1919, Siena 10 settembre 1919.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione generale Sanità pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b. 4/bis, Informativa sul terremoto del 10 settembre 1919, Grosseto 10 settembre 1919.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Gabinetto Ufficio Cifra - Telegrammi in arrivo, settembre/novembre 1919, Informativa sul terremoto del 10 settembre 1919, Siena 12 settembre 1919.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Corriere delle Puglie, 1919.09.13, Bari 1919.

Corriere d'Italia, 1919.09.13, Roma 1919.

Corriere d'Italia, 1919.09.14, Roma 1919.

Giornale della Sera, 1919.09.11/12, Napoli 1919.

Giornale delle Puglie, 1919.09.11/12, Bari 1919.

Il Piccolo, 1919.09.11/12, Roma 1919.

Il Popolo Romano, 1919.09.12, Roma 1919.

Ingrao G. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1919, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1927.

L'Idea Nazionale, 1919.09.12, Roma 1919.

L'Osservatore Romano, 1919.09.11, Roma 1919.

L'Osservatore Romano, 1919.09.13, Roma 1919.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Nuova Sardegna, 1919.09.11/12, Sassari 1919.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Piancastagnaio earthquake of September 10, 1919, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.128-129*, Roma 1985.

❑❑ 7 settembre 1920 Garfagnana

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del sindaco Parenti al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Calcinaia 7 settembre 1920.

Archivio Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto De Martino al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Pisa 7 settembre 1920.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Dunfermo al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Siena 8 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Visconti al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 7 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Poggi al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Genova 9 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Serra Caracciolo al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Parma 9 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Boni Burini al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Reggio Emilia 9 settembre1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Ferrari al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Ferrara 8 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del R. commissario Nicoletti con richiesta di intervento a favore dei danneggiati dal terremoto del 7 settembre 1920, Camaiore settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto De Berardinis al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Massa [8] settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto De Berardinis al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Massa 14 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Lualdi al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Cremona 7 settembre 1920.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero Interno, Direzione Generale Sanità Pubblica, Affari Generali, 1910-1920, b.4/bis, Telegramma del prefetto Gasperini al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Livorno 7 settembre 1920.*

***Archivio** Comunale di Cento, Ms. 1/3/141, Leonida Pirani, Diario Centese dal 1902 al 1926 (venticinque anni di vita cittadina).*

***Archivio** dell'Istituto Nazionale di Geofisica, Cartoline macrosismiche sul terremoto della Garfagnana del 7 settembre 1920 pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorico Sismico del Seminario Vescovile di Chiavari, Osservazioni meteorologiche inviate dalla stazione termoudometrica di Cervara all'Osservatorio di Chiavari, settembre 1920.*

***Archivio** dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, Osservazioni giornaliere dell'anno 1919-1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Telegramma del ministro dell'Interno al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Roma 21 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Minuta del telegramma inviato dal prefetto di Bologna al prefetto di Parma sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 10 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Minuta del telegramma inviato dal prefetto di Bologna a S.E. Bertini, Castelnuovo Garfagnana sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 9 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Minuta del telegramma inviato dal prefetto di Bologna al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 9 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Lettera del direttore del Banco di Napoli, sede di Bologna, al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 17 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Minuta del telegramma inviato dal prefetto di Bologna al Ministero dell'Interno sul terremoto del 7 settembre 1920, Bologna 7 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, a.1920, Telegramma del sottoprefetto di Vergato Villani al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Vergato 7 settembre 1920, ore 9.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Telegramma del sottoprefetto di Vergato Villani al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Vergato 7 settembre 1920, ore 14.30.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Telegramma del prefetto di Parma Serra Caracciolo al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Parma 8 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Telegramma del Ministro Bonomi al prefetto di Bologna, Roma 19 settembre 1920.*

***Archivio** di Stato di Bologna, Gabinetto di Prefettura, categoria 12, fasc.2, a.1920, Telegramma del prefetto di Parma Serra Caracciolo al prefetto di Bologna sul terremoto del 7 settembre 1920, Parma 23 settembre 1920.*

***Archivio** storico dell'Osservatorio Meteorologico di Brera di Milano, Registro meteorologico dell'Osservatorio di Brera per l'anno 1920, s.s.*

Banorri A., *Montese e il suo territorio, note storiche e descrittive*, Bologna 1929.

***Biblioteca** Comunale Centrale di Milano, G.Teranza, Cronistoria della parrocchia di Sailetto dall'anno 1889 al 1929.*

Caselli C., *La Lunigiana geologica e preistorica con tavole illustrative*, La Spezia 1926.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cervioni C., *Garfagnana*, Lucca 1940.

***Corriere** della Sera, 1920.09.08*, Milano 1920.

***Corriere** della Sera, 1920.09.09*, Milano 1920.

***Corriere** della Sera, 1920.09.10*, Milano 1920.

***Corriere** della Sera, 1920.09.17*, Milano 1920.

De Stefani C., *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa, in "Memorie della Società Lunigianese G.Capellini per la storia naturale della regione", vol.2 (1920), pp.40-61*, La Spezia 1920.

Ferrari G., Patacca E., Petrini V. e Scandone P., *The Garfagnana earthquake of September 7, 1920, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", CNR-PFG, Quaderni de "La Ricerca Scientifica", n.114, vol.2A, pp.130-133*, Roma 1985.

Finzi R., *La vecchia e la nuova chiesa Matildica di Pieve S.Vincenzo di Ramiseto, in "Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le antiche province modenesi", vol.III*, Reggio Emilia 1963.

***Gazzetta** di Mantova, 1920.09.08, n.78*, Mantova 1920.

***Gazzetta** di Mantova, 1920.09.09, n.79*, Mantova 1920.

***Gazzetta** di Mantova, 1920.09.11, n.81*, Mantova 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.07*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.09*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.10*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.14*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.15*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.17*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.20*, Parma 1920.

***Gazzetta** di Parma, 1920.09.23*, Parma 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.01/07, n.203/209*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.08, n.210*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.09, n.211*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.10, n.212*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.11, n.213*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.13, n.215*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.16, n.218*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.20, n.221*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.23, n.224*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.24, n.225*, Ferrara 1920.

***Gazzetta** Ferrarese, 1920.09.26, n.225*, Ferrara 1920.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta Ferrarese, 1920.09.29, n.228, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.01, n.230, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.02, n.231, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.06, n.223, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.07, n.223, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.13, n.227, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.15, n.229, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.19, n.232, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.20, n.233, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.26, n.238, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.10.30, n.242, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.11.02, n.244, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.11.13, n.254, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.11.26, n.265, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.12.04, n.272, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.12.21, n.286, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.12.22, n.287, Ferrara 1920.
Gazzetta Ferrarese, 1920.12.30, Ferrara 1920.
Il Cittadino, 1920.09.08, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.09, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.10, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.11, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.12, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.14, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.15, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.18, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.23, Genova 1920.
Il Cittadino, 1920.09.11, Lodi 1920.
Il Corriere Vicentino, 1920.09.08, Vicenza 1920.
Il Corriere Vicentino, 1920.09.09, Vicenza 1920.
Il Progresso, 1920.09.09, Bologna 1920.
Il Veneto, 1920.09.07, Padova 1920.
Il Veneto, 1920.09.08, Padova 1920.
Ingrao G. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1920, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1927.
La Giovane Montagna, 1944.02.15, n.2, Parma 1944.
La Nazione, 1920.09.07, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.08, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.09, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.10, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.12, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.14, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.15, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.19, Firenze 1920.
La Nazione, 1920.09.26, Firenze 1920.
La Provincia Pavese, 1920.09.08, a.51, n.86, Pavia 1911.
La Provincia, 1920.09.08, Cremona 1920.
La Scintilla, 1920.09.12, Mantova 1920.
La Tribuna, 1920.09.09, Roma 1920.
La Tribuna, 1920.09.10, Roma 1920.
La Tribuna, 1920.09.11, Roma 1920.
La Tribuna, 1920.09.12, Roma 1920.
Micotti A., *Descrizione cronologica della Garfagnana, provincia della Toscana (con aggiunte dell'editore)*, Castelnuovo Garfagnana 1934.
Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.
Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.
Monnet P., *Sur le tremblement de terre italien du 7 septembre 1920, in "Compte Rendus de l'Academie des Sciences", vol.174, pp.475-477*, Parigi 1922.
Monnet P., *Le tremblement de terre du 7 septembre 1920 dans le sud-est de la France, in "Annuaire de l'Institut de Physique du Globe", 1920, pp.36-38*, Strasburgo 1922.
Patacca E., Scandone P., Petrini V., Franchi F., Sargentini M. e Vitali A., *Terremoto della Garfagnana del 7/9/1920. Revisione storica, in "Progetto terremoto in Garfagnana e Lunigiana", a cura di G.Imbesi, A.Marcellini, V.Petrini, C.Di Passo e M.Ferrini, CNR-GNDT Regione Toscana, pp.40-46*, FIrenze 1986.
***Progetto** terremoto in Garfagnana e Lunigiana, a cura di G.Imbesi, A.Marcellini, V.Petrini, C.Di Passo e M.Ferrini, CNR-GNDT, Regione Toscana*, Firenze 1986.
Raddi A., *Breve cenno sommario sul terremoto della Lunigiana del 7 settembre 1920, in "Politecnico", n.2*, Milano 1921.
Romby G.C., *Terremoto della Garfagnana del 7/9/1920. Condizioni di uso del territorio e aspetti insediativi alla vigilia del 1920, in "Progetto terremoto in Garfagnana e Lunigiana", a cura di G.Imbesi, A.Marcellini, V.Petrini, C.Di Passo e M.Ferrini, CNR-GNDT Regione Toscana, pp.34-39*, FIrenze 1986.
Schiavi A., *La Diocesi di Parma*, Parma 1940.
Storia e sviluppo di un paese di montagna. Gramolazzo ed il suo lago, Lucca 1972.
Telegrafo, 1920.09.07, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.08, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.09, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.10, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.11, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.13, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.14, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.16, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.17, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.18, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.21, Livorno 1920.
Telegrafo, 1920.09.24, Livorno 1920.
Tosatti G., *Alcune osservazioni sui danni causati dal terremoto della Garfagnana (7 settembre 1920) alle costruzioni dell'Alto Frignano Modenese, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.23 (1920-21), pp.121-137*, Modena 1922.

❑ 27 marzo 1928 Friuli

Agamennone G., *Il periodo sismico nell'Apennino Ligure-parmense dall'ottobre 1927 all'agosto 1928, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.28*, Roma 1929.
Archivio dell'Osservatorio Meteorologico di Parma, 645/85, Osservazioni giornaliere dell'anno 1928.
Bollettino Sismico Settimanale, 1928.03.25/31, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, Roma, n.543, a cura di A.Cavasino, Roma 1928.
Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.
Cavasino A. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1928, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1929.
Corriere della Sera, 1928.03.28, Milano 1928.
Corriere della Sera, 1928.03.29, Milano 1928.
Corriere Padano, 1928.03.27, n.74, Ferrara 1928.
Corriere Padano, 1928.03.28, n.75, Ferrara 1928.
Corriere Padano, 1928.03.29, n.76, Ferrara 1928.
Gazzetta di Parma, 1928.03.30, Parma 1928.
Gazzetta Ferrarese, 1928.03.30, n.25, Ferrara 1928.
Gortani M., *Il terremoto del 27 marzo 1928 nelle Prealpi dell'Arzino [Friuli], in "L'Universo", a.9, n.12, pp.1153-1210*, Firenze 1928.
La Scure, 1912.03.28, Piacenza 1928.
Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.
Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

❑ 23 luglio 1930 Irpinia

Acocella V., *Storia di Calitri*, Napoli 1951.
Alfano G.B., *Il terremoto irpino del 23 luglio 1930 (pubblicazione dell'Osservatorio di Pompei)*, Pompei 1931.
Archivi Fotografici SGA, Fotografie della chiesa dell'Addolorata di Poggiorsini danneggiata dal terremoto del 23 luglio 1930.
Archivio Capitolare di Altamura, Registro delle Deliberazioni Capitolari degli anni del Signore dal 1930 al 1942.
Archivio Comunale di Canosa di Puglia, cart.246, "Terremoto del 23 luglio 1930", Avviso del Podestà di Melfi Severini A., Melfi 23 settembre 1939, Melfi 1930.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Comunale di Canosa di Puglia, cart.246, "Terremoto del 23 luglio 1930", Ordinanza del Commissario Prefettizio di Canosa di Puglia circa la prescrizione fatta al parroco di S.Sabino di limitare le funzioni religiose alla navata laterale sinistra Canosa di Puglia, 30 luglio 1930.

Archivio Comunale di Canosa di Puglia, cart.246, "Terremoto del 23 luglio 1930", Secondo elenco delle case pericolanti e da sgombrare.

Archivio Comunale di Canosa di Puglia, cart.246, "Terremoto del 23 luglio 1930", Primo elenco delle case pericolanti e da sgombrare.

Archivio Comunale di Canosa di Puglia, cart.246, "Terremoto del 23 luglio 1930", Elenco edifici pubblici di Canosa danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930 inviato dal Direttore dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canosa di Puglia al Prefetto.

Archivio Comunale di Cento, ms. s.s., Leonida Pirani, Cronaca Centese (dal 1900 al 3 maggio 1935), 4 voll.

Archivio Comunale di Gioia del Colle, Deliberazioni Podestarili, vol.54, Deliberazione relativa alla demolizione della volta della sala di udienze della locale Pretura danneggiata dal terremoto del 23 luglio 1930, Gioia del Colle 25 novembre 1930.

Archivio Comunale di Gioia Colle, Deliberazioni Podestarili, vol.54, Deliberazione podestarile relativa a lavori di manutenzione nella sala di Udienza della Prefettura danneggiata dal terremoto del 23 luglio 1930, Gioia del Colle 27 agosto 1931.

Archivio Comunale di Gioia Colle, Deliberazioni Podestarili, vol.54, Deliberazione podestarile di approvazione della misura finale di demolizione e ricostruzione della volta della sala di Udienza della Prefettura danneggiata dal terremoto del 23 luglio 1930, Gioia del Colle 6 febbraio 1931.

Archivio Comunale di Gioia Colle, Deliberazioni Podestarili, vol.54, Deliberazione podestarile relativa a lavori di manutenzione nella sala di Udienza della Prefettura danneggiata dal terremoto del 23 luglio 1930, Gioia del Colle 17 gennaio 1931.

Archivio Comunale di Gravina, categoria X, cl.2, fascio 7, b.13, fasc.2, Istanza per la ricostruzione del palazzo comunale e di altri edifici di Poggiorsini a seguito del terremoto del 23 luglio 1930, Poggiorsini, 21 novembre 1930.

Archivio Comunale di Gravina, categoria X, cl.2, fascio 7, b.133, fasc.2, Lettera del Commissario Prefettizio di Poggiorsini all'ufficio del Genio Civile per la ricostruzione di rarte dell'abitato di Poggiorsini a seguito del terremoto del 23 luglio 1930, 12 novembre 1930.

Archivio Comunale di Gravina, categoria X, cl.2, fascio 7, b.133, fasc.2, Lettera del Delegato Municipale di Poggiorsini al Podestà di Gravina, relativamente alla ricostruzione di edifici danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930, Poggiorsini 9 agosto 1930.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Lettera al Podestà di Minervino Murge sui provvedimenti a favore dei danneggiati dalle ripercussioni del terremoto del 23 luglio 1930.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Richiesta di sopralluogo di R.Limongelli al podestà del Comune di Minervino Murge, Minervino Murge 18 novembre 1930.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Richiesta di G.Funicella al Podestà del Comune di Minervino Murge per ottenere il permesso di eseguire un lavoro di riparazione in una casa, Minervino Murge 8 novembre 1930.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Lettera di G.Bevilacqua e G.Bevilacqua al commissario prefettizio del Comune di Minervino Murge, Minervino Murge 10 novembre 1932.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Lettera di V.Carbone al commissario prefettizio del Comune di Minervino Murge, Minervino Murge 8 luglio 1932.

Archivio Comunale di Minervino Murge, categoria X, sott.2, Lettera di V.Carbone al commissario prefettizio del Comune di Minervino Murge, Minervino Murge 4 maggio 1932.

Archivio dell'Osservatorio Meteorologico "V.Nigri" di Foggia, Osservazioni microsismiche dal 1 gennaio 1922 al 31 dicembre 1940.

Archivio di Stato di Bari, b.811, fasc.2386, Telegramma dell'Ispettore superiore (del Genio Civile) ai funzionari del Genio Civile di Bari circa il legname chiesto dal comune di Cerignola, Foggia 22 dicembre 1931.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.158, Telegramma del Podestà di Acquaviva di Giuro al Prefetto di Bari circa i danni in Acquaviva dopo la scossa del 23 luglio 1930, Acquaviva 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Minuta del telegramma del Capitano Ventura al Prefetto circa la situazione nei territori tenenze Altamura, Monopoli e Bitonto dopo la scossa del 23 luglio 1930, Bari 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma del Capitano Ventura al Prefetto circa la situazione del territorio Barletta Bari dopo la scossa del 23 luglio 1930, Barletta 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma del Brigadiere di Gioia del Colle Tucci al Prefetto circa la situazione in Gioia del Colle dopo la scossa del terremoto del 23 luglio 1930, Gioia Del Colle 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma al Prefetto di Bari sui danni gravissimi arrecati a Melfi dal sisma del 23 luglio 1930, Melfi Scalo 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma del Commissario Prefettizio di Canosa Passarella al Prefetto di Bari circa i danni in Canosa a seguito della scossa di terremoto del 23 luglio 1930, Canosa 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma del Podestà di Spinazzola Berardi al Prefetto di Bari circa la situazione in Spinazzola dopo la scossa del terremoto del 23 luglio 1930, Spinazzola 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma numero 8 dell'Agenzia Stefani sulle prime notizie relative ai danni e morti a seguito del terremoto notte 23 luglio 1930, Roma 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma numero 10 dell'Agenzia Stefani sulle conseguenze del terremoto del 23 luglio 1930 in Italia meridionale, Roma 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma numero 5 dell'Agenzia Stefani sulle prime notizie del terremoto del 23 luglio 1930, Roma 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma numero 6 dell'Agenzia Stefani sulle prime notizie del terremoto del 23 luglio 1930, Roma 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Lettera del commissario prefettizio di Canosa al Prefetto di Bari sui danni arrecati a diversi edifici pubblici di Canosa dal terremoto del 23 luglio 1930, Canosa 11 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Minuta di telegramma del Prefetto di Bari al Ministero dei Lavori Pubblici circa l'assenza di vittime in provincia di Bari a seguito del terremoto del Vulture del 23 luglio 1930, Roma 14 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Lettera del Commissario Prefettizio di Gravina al Prefetto di Bari, Gravina di Puglia 18 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Telegramma militare del Colonnello di Potenza Rovere al Prefetto di Bari circa i danni e i morti nel territorio di Potenza dopo il terremoto del 23 luglio 1930, Potenza 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, b.168, Lettera del Commissario Prefettizio al Prefetto di Bari, Bitritto 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Gabinetto del Prefetto, II, b.168, Telegramma del Dirigente unico di Spinazzola al prefetto di Bari relativo ai danni causati dal terremoto del 23 luglio 1930 alle stazioni ferroviarie e alle case cantoniere del territorio di Spinazzola, Spinazzola 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.580, Perizia dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Ministero dei Lavori Pubblici circa i danni arrecati dal terremoto del 23 luglio 1930 al centro abitato e alla cattedrale di Gravina, Bari 14 settembre 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.660, Perizia dei danni arrecati dal terremoto del 23 luglio 1930 al Palazzo Comunale di Canosa, Canosa 30 settembre 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Comunicazione del Podestà di Spinazzola al Prefetto di Bari circa i danni arrecati dal terremoto del 23 luglio 1930, Spinazzola 19 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Elenco dei comuni danneggiati dael terremoto 23 luglio 1930 cui sono applicabili i benefici del R.D. 20 novembre 1930 n.1759, Bari 27 febbraio 1931.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, fasc.1735, Elenco delle case di Spinazzola danneggiate dal terremoto del 23 luglio 1930, Spinazzola 2 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Perizia dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Provveditorato alle opere pubbliche dei danni arrecati dal terremoto del 23 luglio 1930 nel comune di Acquaviva, Bari 14 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Perizia dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Provveditorato alle opere pubbliche circa i danni in Corato a seguito del terremoto del 23 luglio 1930, Bari 10 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Prima relazione settimanale sullo svolgimento delle opere che si eseguono in provincia di Bari a seguito del terremoto del Vulture del 23 luglio 1930.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Prospetto inviato dal Genio Civile al Provveditorato alle opere pubbliche con indicazione dei comuni danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Telegramma al Provveditore opere pubbliche e al Genio Civile di Bari per puntellamento case danneggiate dal terremoto del 23 luglio 1930, Roma 8 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Istanza di Quatela Cataldo per ottenere una perizia dei danni prodotti dal terremoto del 23 luglio 1930 in una casa di Trani di sua proprietà, Trani 27 Agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Istanza del Presidente della Congregazione di Carità di Trani al Genio Civile per sollecitare una perizia all'Ospedale Civile danneggiato dal terremoto del 23 luglio 1930, Trani 12 settembre 1930

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Perizia del Genio Civile su fabbricati di Trani danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930, (istanza Ditta Losito e Dedda), Bari 28 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Perizia del Genio Civile a fabbricati in Trani danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930, (istanza Musicco Franceschina e altri), Bari 28 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Perizia dell'Ingegnere Capo del Genio Civile al Provveditorato delle opere pubbliche circa i danni arrecati in Trani dal terremoto del 23 luglio 1930, Bari 8 settembre 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Perizia sui danni prodotti dal terremoto del 23 luglio 1930 ad alcuni fabbricati siti in Trani, Bari 17 settembre 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Minuta dell'Ing. Genio Civile circa i danni a una casa di privato in Trani prodotti dal terremoto del 23 luglio 1930, Trani 10 settembre 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2386, Relazione del Genio Civile sui servizi di pronto soccorso nei centri della provincia di Bari colpiti dal terremoto del 23 luglio 1930, Bari 16 agosto 1930.

Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.811, fasc.2385, Minuta dell'Ingegnere del Genio Civile circa i danni arrecati all'ospedale civile di Trani dal terremoto del 23 luglio 1930, a margine dell'istanza del presidente della Congregazione di Carità di Trani.

Bollettino Sismico Settimanale, 1930.07.23/29, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, Roma, n.665, a Cura di G. Agamennone, Roma 1930.

Capriglione F. e Mele P., *Ascoli Satriano. Storia, arte, lingua e folclore*, Foggia 1980.

Caruso V., *Compendiario Sugli Acquedotti Pugliesi e Lucani*, Palo del Colle 1976.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1930, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1932.

Celentani Ungaro P., *Effetti del terremoto Irpino del 23 luglio 1930-VIII sulle opere dell'acquedotto Pugliese, prima parte, in "L'Ingegnere", rivista tecnica del sindacato nazionale fascista ingegneri, vol.V, n.9, settembre 1931, n.10, ottobre 1931*, Roma 1931.

Cirelli R. (a cura di), *Terremoto ieri oggi*, Avellino 1981.

Corriere della Sera, 1930.07.24, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.07.25, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.07.26, Milano 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.24, a.8, 1.a edizione, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.24, a.8, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.24, n.174, a.8, 2.a edizione, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.25, a.8, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.25, n.175, a.8, 2.a edizione, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.26, a.8, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.27, a.8, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.27, n.177, a.8, 2.a edizione, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.07.29, a.8, Parma 1930.

Corriere Emiliano, 1930.08.02, a.8, Parma 1930.

Di Crollalanza A., *Il catastrofico sisma che ha colpito il Friuli. Discorso pronunziato al Senato della Repubblica l'8 ottobre 1976*, Roma 1976.

Donotrio Del Vecchio D., *Presenza Francescana in Sant'Agata di Puglia*, Bari 1982.

Galli E., *I monumenti Lucani colpiti dal terremoto, in "Le Vie d'Italia. Rivista Mensile del Touring Club Italiano", a.36, n.11, pp.873-879*, Milano 1930.

Il Giornale d'Italia, 1930.07.24, Bari 1930.

Il Giornale d'Italia, 1930.07.25, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.23, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.25, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.26, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.27, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.30, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.07.31, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.08.02, Bari 1930.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 1930.08.03, Bari 1930.

La Stampa, 1930.07.24, Torino 1930.

La Stampa, 1930.07.25, Torino 1930.

Le ricostruzioni nei paesi danneggiati dal terremoto del Vulture, in Autori vari "Ospitalità Italiana". Numero illustrante Foggia e la Capitanata, Roma 1933.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Irpinia earthquake of July 23, 1930, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.136-139*, Roma 1985.

Vari V., *Il terremoto dell'Alta Irpinia (23 Luglio 1930), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.29 (1929-30), pp.181-196*, Roma 1931.

Visconti L., *Eredità di terremoto*, Manfredonia s.d.

❑ 30 ottobre 1930 Marche settentrionali

Anselmi S., *Sui terremoti a Senigallia: alcune fonti e appunti per la ricerca, in "Proposte e ricerche", n.13, pp.70-77*, Urbino 1984.

Archivio Comunale di Cento, ms. s.s., Leonida Pirani, Cronaca Centese (dal 1900 al 3 maggio 1935), 4 voll.

Bollettino Sismico Settimanale, 1930.10.29/11.04, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, Roma, n.679, a cura di A.Cavasino, Roma 1930.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1930, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1932.

Corriere della Sera, 1930.10.31, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.11.01, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.11.02, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.11.04, Milano 1930.

Corriere della Sera, 1930.11.05, Milano 1930.

Corriere Padano, 1930.10.31, n.259, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.01, n.260, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.02, n.261, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.04, n.262, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.06, n.264, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.07, n.265, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.08, n.266, Ferrara 1930.

Corriere Padano, 1930.11.11, n.268, Ferrara 1930.

Di Crollalanza A., *Il catastrofico sisma che ha colpito il Friuli. Discorso pronunziato al Senato della Repubblica l'8 ottobre 1976*, Roma 1976.

Gazzetta di Parma, 1930.10.31, Corriere Emiliano, Parma 1930.

Gazzetta di Parma, 1930.11.01, Corriere Emiliano, Parma 1930.

Gazzetta d'Asti, 1930.11.01, a.32, n.43, Asti 1930.

Gazzetta d'Asti, 1930.11.08, a.32, n.44, Asti 1930.

Gazzetta Ferrarese, 1930.12.11, n.294, Ferrara 1930.

Il Cittadino, 1930.11.06, Lodi 1930.

Minetti A. e Principi M., *Il caso di Senigallia: notizie storiche sul terremoto del 1930 in "Proposte e ricerche della Sezione di storia*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'agricoltura e delle società rurali del Centro di ricerca e studio dei beni culturali marchigiani", Urbino 1984.

Ministero dei Lavori Pubblici, *L'azione del governo fascista per la ricostruzione delle zone danneggiate da calamità, a cura della Direzione Generale dei servizi speciali del Ministro dei Lavori Pubblici*, Roma.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Molin D. e Mucci L., *Il terremoto di Senigallia del 30 ottobre 1930. Risposta sismica dell'area urbana di Ancona, in "Atti del 9.o Convegno", Roma 13-15 novembre 1990, CNR-GNGTS, vol.1, pp.31-45*, Roma 1991.

Oddone E., *Sul terremoto delle provincie di Ancona e Pesaro avvenuto addì 30 ottobre 1930 (Relazione a S.E. il Ministro dell'Agricoltura e Foreste), in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.29 (1929-30), pp.115-138*, Roma 1931.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑❑ 26 settembre 1933 Maiella

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46182, Chieti 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46195, Pescara 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46209, Chieti 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46212, Chieti 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46262, Pescara 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46303, L'Aquila 28 settembre1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46320, Sulmona 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46349, Sulmona 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46376, Roma 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46434, L'Aquila 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46469, Pescara 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.56279 (46179), Chieti 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45963, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45966, Chieti 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45993, L'Aquila 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46026, Pescara 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46037, L'Aquila 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46040, Pescara 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46125, Campobasso 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46153, Chieti 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46155, Pescara 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46175, L'Aquila 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46178, Chieti 28 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47316, Chieti 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47364, Chieti 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47366, Pescara 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47382, Chieti 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.37308 (47408), Pescara 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47442, Chieti 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47459, Pescara 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47472, L'Aquila 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47571, Pescara 4 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47807, Chieti 5 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 6 ottobre al 10 ottobre, n.48126, L'Aquila 7 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47295, L'Aquila 3 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46485, L'Aquila 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46535, Pescara 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46581, L'Aquila 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46594, Lama dei Peligni 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46605, L'Aquila 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46610, L'Aquila 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46794, L'Aquila 30 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 27 settembre all'1 ottobre, n.46851, L'Aquila 30 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47082, Chieti 2 ottobre1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto,*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47221, L'Aquila 2 ottobre 1933.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dall'1 ottobre al 6 ottobre, n.47226, L'Aquila 2 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45809, Pescara 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45793, Penne 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45788, Frosinone 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45778, Sulmona 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45777, Teramo 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45753, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45749, Pescara 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45747, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45743, Campobasso 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45741, Chieti 26 settembre1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45740, Lanciano 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21.9 al 27.9, n.45739, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45824, Lama dei Peligni 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45958, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45949, Campobasso 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45923, Pescara 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45917, L'Aquila 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45908, Lama dei Peligni 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45893, Fara Filiorum Petri 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45848, Caramanico Terme 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45849, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45855, Napoli 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45875, Lanciano 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45879, Tagliacozzo 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero degli Interni, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, 1933, Telegrammi in arrivo dal 21 settembre al 27 settembre, n.45891, Chieti 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Telegramma di Mussolini a Crollalanza, Roma 1 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Telegramma del Commissario Baratono al Ministero dell'Interno, Napoli 29 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Fonogramma della Legione Lazio dei Carabinieri Reali al Ministero dell'Interno, Roma 26 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Primo elenco degli edifici di importante interesse e monumentali danneggiati dal terremoto del 26 settembre 1933-XI redatto dalla Soprintendenza all'Arte Medioevale e Moderna degli Abruzzi e del Molise, s.d.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Copia di lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto al Ministero delle Finanze Gabinetto, Roma 30 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Copia di lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto al Ministero dei Lavori Pubblici Gabinetto, Roma 30 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministero delle Finanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma 11 novembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministero dell'Educazione Nazionale Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti Div. II alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto, Roma 18 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Telegramma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dell'Educazione Nazionale Gabinetto, Roma 18 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministero dell'Educazione Nazionale Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti Div. II alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto, Roma 21 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Copia di lettera del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Roma 21 novembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Fonogramma del prof.Alfonso Cavasino dell'Ufficio Centrale di Metereologia e Geofisica alla Presidenza del Consiglio, Roma 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Telegramma della Prefettura di Chieti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto, Chieti 27 settembre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Telegramma di Mussolini ai Prefetti di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara, Roma 14 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 17 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 18 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 31 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 19 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 20 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 14 ottobre 1933.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 12 ottobre 1933.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio *Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 10 ottobre 1933.*

Archivio *Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministro dei Lavori Pubblici al Capo del Governo, Roma 9 ottobre 1933.*

Archivio *Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera del Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale dei Servizi Speciali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gabinetto, Roma 11 novembre 1933.*

Archivio *Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera minuta del Sottosegretario di Stato del Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero delle Finanze, Roma s.d.*

Archivio *Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1518, aa.1931-1933, fasc.3-2.3, Lettera minuta del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Roma s.d.*

Archivio *dell'Osservatorio Meteorologico "V.Nigri" di Foggia, Osservazioni microsismiche dal 1 gennaio 1922 al 31 dicembre 1940.*

Bollettino *Sismico Settimanale, 1933.09.24/30, Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, Roma, n.830, a cura di A.Cavasino*, Roma 1933.

Caloi P., *Attività sismica in Italia nel decennio 1930-1939, Pubblicazioni della "Commissione Italiana di Studio per i Problemi del Soccorso alle Popolazioni", vol.9*, Firenze 1942.

Cavasino A., *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933, in "Memorie del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica", s.III, appendice al vol.4*, Roma 1935.

Cavasino A. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1933, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1937.

Corriere *della Sera, 1933.09.24, n.229*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.09.28, n.230*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.09.29, n.231*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.09.30, n.232*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.10.01, n.233*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.10.04, n.235*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.10.05, n.236*, Milano 1933.

Corriere *della Sera, 1933.10.06, n.237*, Milano 1933.

De Simone D., *Nuove norme di edilizia antisismica, in "III.o congresso nazionale degli ingegneri italiani", Trieste 30-31 maggio, 1-2 giugno1935*, Trieste 1935.

Il Popolo *d'Italia, 1933.09.27, n.229*, Milano 1933.

Il Popolo *d'Italia, 1933.09.28, n.230*, MIlano 1933.

Il Popolo *d'Italia, 1933.09.29, n.231*, MIlano 1933.

Il Popolo *d'Italia, 1933.10.01, n.233*, MIlano 1933.

Il Popolo *d'Italia, 1933.10.04, n.235*, MIlano 1933.

Il Resto *del Carlino, 1933.09.27, n.229*, Bologna 1933.

Il Sole, *1933.09.27, n.229*, Milano 1933.

Il Sole, *1933.09.28, n.230*, Milano 1933.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Monaco P., *Pettorano sul Gizio nella corona radiosa dei Cantelmo*, Sulmona 1980.

Priori D., *Torino di Sangro*, Lanciano s.d.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Lama dei Peligni earthquake of September 26, 1933, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.140-143*, Roma 1985.

❑ 18 ottobre 1936 Alpago-Cansiglio

Agamennone G., *Studio macrosismico del terremoto del Cansiglio (Friuli) del 18 ottobre 1936, in "Geofisica pura e applicata", vol.9, pp.19-29*, Milano 1946.

Andreotti G., *Il terremoto del 18 Ottobre 1936, in "Memorie del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", vol.30, n.3, pp.3-24, con una carta delle isosisme e 15 foto*, Venezia 1937.

Archivio *Comunale di Cento, Leonida Pirani, Cronistoria della città di Cento dal 7 maggio 1935 al 12 marzo 1939, ms. sec. XX.*

Bollettino *Sismico Settimanale, 1935.10.14/20, R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, Roma, n.959, a cura di A.Cavasino*, Roma 1935.

Caloi P., *Sull'epicentro e la profondità ipocentrale del terremoto del Cansiglio del 18 ottobre 1936, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.37 (1939), pp.165-171*, Roma 1939.

Cavasino A. (a cura di), *Bollettino sismico del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, a.1936, Macrosismi, fasc.2*, Roma 1939.

Cronaca *Prealpina, 1936.10.20*, Varese 1936.

Gazzetta *del Popolo, 1936.10.19*, Torino 1936.

Gazzetta *del Popolo, 1936.10.20*, Torino 1936.

Iaccarino E. e Molin D., *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nordorientale dall'anno 0 all'aprile 1976, Comitato Nazionale Energia Nucleare, RT/DISP (78) 7*, Roma 1978.

Mahlknecht B., *Kleine südtiroler Erdbeben Chronik, in "Der Schlern. Zeitschrift für südtiroler Landeskunde", a.50, n.10*, Bolzano 1976.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Osservatorio *Meteorico-sismico del Santuario di M.S.d'Oropa, Registrazioni sismiche, 1930-1939, secondo decennio di osservazioni*, Biella 1940.

Zanon F.S., *Storia sismica della provincia di Venezia, in "Annuario dell'Osservatorio geofisico del seminario patriarcale di Venezia", s.II, a.10, pp.53-89*, Verona 1937.

❑❑ 22 maggio 1941 Stromboli

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, b.18, Telegrammi in arrivo dal 21 maggio al 2 giugno 1941, fasc.17000, Telegramma del maggiore comandante il gruppo carabinieri di Messina relativo ai danni causati a Stromboli dal terremoto del 22 maggio 1941, Messina 22 maggio 1941.*

Archivio *Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, b.18, Telegrammi in arrivo dal 21 maggio al 2 giugno 1941, fasc.17100, Telegramma del prefetto di Messina relativo ai danni causati a Stromboli dal terremoto del 22 maggio 1941, Messina 23 maggio 1941.*

Archivio *dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma, Notizie sismiche pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia durante l'anno 1941.*

Bottari F., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Stromboli earthquake of May 22, 1941, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, p.164*, Roma 1985.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Corriere *della Sera, negativo*, Milano 1941-1985.

Giornale *di Sicilia, negativo*, Palermo 1941-1954.

L'Ora, *negativo*, Palermo 1941-1954.

❑❑❑ 29 giugno 1945 Valle dello Staffora

Accosa A., *Intervista a don Adamo Accosa parroco di Cella di Varzi sul terremoto del 29 giugno 1945 registrata a cura di SGA, Cella di Varzi 23 marzo 1984*, 1984.

Archivio *Comunale di Fabbrica Curone, Verbali di Giunta, aprile 1945-ottobre 1952.*

Archivio *Comunale di Menconico, Corrispondenza oggetti vari, 1947-1965.*

Archivio *Comunale di Menconico, Protocollo, 1945-1960.*

Archivio *Comunale di Menconico, Raccalta documenti, cat.5-15, 1944-1949.*

Archivio *Comunale di Pozzol Groppo, Raccolta documenti, cat.9-15, 1944-1948.*

Archivio *Comunale di Romagnese, Deliberazioni del Consiglio Comunale, 1945-1950.*

Archivio *Comunale di Romagnese, Immigrazione e sicurezza pubblica, 1945-1950.*

Archivio *Comunale di Romagnese, Lavori pubblici, Illuminazione, 1945-1948.*

Archivio *Comunale di Romagnese, Pubblica istruzione, Manutenzione edifici scolastici, 1945-1948.*

Archivio *Comunale di Romagnese, Raccalta documenti, Relazioni sui danni causati dalle frane nei paesi di Grotta di Là 1961, e Canavizza 1978, negativo.*

Archivio *Comunale di Valdinizza, cat.10, cl.19, Lettera del Capo del Genio Civile di Pavia Villa R. al Sindaco di Valdinizza, Pavia 31 ottobre 1946, con oggetto, danni terremoto edifici scolastici.*

Archivio *Comunale di Valdinizza, cat.10, cl.19, Lettera del Capo del Genio Civile di Pavia Villa R. al Sindaco di Valdinizza, Pavia 20 novembre 1946, con oggetto, Buono di Cemento per riparazione scuola.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Archivio Comunale di Valdinizza, cat.10, cl.19, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Pavia Mariani G. al Sindaco del comune di Valdinizza, Pavia 20 settembre 1945, con oggetto, danni terremoto edifici scolastici Valdinizza.

Archivio Comunale di Valdinizza, cat.10, cl.19, Lettera del Sindaco di Valdinizza al Genio Civile di Pavia, Valdinizza 24 agosto 1946, con oggetto, danni del terremoto da edifici pubblici.

Archivio Comunale di Valdinizza, Deliberazioni del Consiglio Comunale di Valdinizza, 1946-1974.

Archivio Comunale di Valdinizza, Deliberazioni della Giunta Municipale del comune di Valdinizza, 1945-1946.

Archivio Comunale di Zavattarello, Corrispondenza oggetti vari, 1945-1948.

Archivio Comunale di Zavattarello, Lavori pubblici, Cantonieri ed edilizia, 1944-1948.

Archivio Comunale di Zavattarello, Protocollo, 1945-1948.

Archivio Comunale di Zavattarello, Pubblica istruzione, Incarichi manutenzione edifici scolastici, 1946-1948.

Archivio Comunale di Zavattarello, Pubblica sicurezza, 1944-1946.

Archivio Parrocchiale dei SS.Apostoli Pietro e Paolo di Livelli di Bagnaria, scaff.2, Corrispondenza (1907-1952).

Archivio Parrocchiale dei SS.Apostoli Pietro e Paolo di Livelli di Bagnaria, scaff.2, Registro di cassa (1945-1965), negativo.

Archivio parrocchiale di Bagnaria, misc.1940-1955, Burrone Giuseppe, Appunti sul terremoto del 1945 e sull'opera di riedificazione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Bagnaria comune di Varzi, ms.

Archivio Parrocchiale di Varzi, Registro di Cassa della parrocchia di Varzi, 1944-1949.

Archivio Storico Comunale di Borghetto di Borbera, Deliberazioni Consiglio Comunale, 1945.

Archivio Storico Comunale di Borghetto di Borbera, Protocollo, registro, 1945, vol.1.

Archivio Storico Comunale di Fabbrica Curone, Conti Consultivi, 1943-1948.

Archivio Storico Comunale di Fabbrica Curone, Verbali di Deliberazione della Giunta Municipale, dal 1942.10.17 al 1945.11.08.

Archivio Storico Comunale di Fabbrica Curone, Verbali di Consiglio, 20 aprile 1946, 30 ottobre 1958.

Archivio Storico Comunale di Garbagna, Verbali di Deliberazion, Registro, 1939-1950.

Archivio Storico Comunale di Grondona, Miscellanea "Ante 1947", fasc.2.

Archivio Storico Comunale di Grondona, Registro delibere dal 9 gennaio 1937 al 9 giugno 1948.

Archivio Storico Comunale di S.Sebastiano Curone, Deliberazioni del Podestà, 1935-1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.10, Avviso del Sindaco del comune di Varzi Grazzi M. ai proprietari degli stabili danneggiati dal terremoto del 1945.06.29, Varzi 1 luglio 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.10, Avviso del Sindaco di Varzi Grazzi M. ai proprietari di stabili danneggiati dal terremoto del 29 giugno 1945, Varzi 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.9, Direzione Didattica di Zavattarello in Varzi, Lettera della Direzione Didattica di Zavattarello in Varzi al Sindaco, Varzi 4 luglio 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.9, Lettera del Sindaco del comune di Varzi Grazzi M. all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Pavia, Varzi 13 luglio 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.9, Lettera del Sindaco del comune di Varzi Grazzi M. all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Pavia, Varzi 13 luglio 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, Terremoto del 29 giugno 1945, Raccolta di Lettere di denuncia di privati per i danni subiti in occasione delle scosse telluriche del 29 giugno 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, Parcella delle competenze spettanti al Geometra Palli Giorgio per compilazione di perizie indirizzata al Capo del Genio Civile di Pavia, Varzi 24 dicembre 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10 cl.9, Lettera del Sindaco del comune di Varzi Grazzi M. al Capo del Genio Civile di Pavia Varzi 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.8, Relazione sui lavori di riparazione al manto di copertura degli stabili del cimitero nuovo e lavori di sgombro alla tubazione passante sotto il cimitero stesso, Varzi 14 agosto 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, cl.9, Lettera del Sindaco di Varzi Grazzi M. al Comando Alleato di Pavia, Varzi 13 luglio 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Pavia Mariani G. al Sindaco del comune di Varzi, Pavia 17 settembre 1945.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, Lettera del Sindaco di Varzi Grazzi M. al Capo del Genio Civile di Pavia, Varzi 11 dicembre 1946.

Archivio Storico Comunale di Varzi, cat.10, Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale del comune di Varzi, 21 agosto 1945.

Archivio Storico Comunale di Villalvernia, Deliberazioni del Podestà, 1926-1945.

Bassi A., *Intervista a don Angelo Bassi parroco di Gremiasco sul terremoto del 29 giugno 1945 registrata a cura di SGA, Gremiasco 9 marzo 1984*, 1984.

Boni A., *I terremoti dell'Appennino vogherese-tortonese e la geologia della regione, in "Geofisica Pura e Applicata", vol.10, pp.114-143*, Milano 1947.

Braghieri M., *Intervista a don Mario Braghieri parroco di Cecima sul terremoto del 29 giugno 1945 registrata a cura di SGA, Cecima 28 aprile 1984*, 1984.

Cortemiglia G.C., *Manifestazioni sismiche recenti nel tortonese, in "Julia Dertona", s.II, a.29, fasc.61, pp.5-22, negativo*, Tortona 1982.

***Cronache** dell'oltrepò, 1945.07.05, Organo del Comitato Liberazione Nazionale di Voghera*, Voghera 1945.

***Gazzetta** di Parma, 1950.10.03*, Parma 1950.

***Gazzetta** Padana, 1948-1964, negativo*, Ferrara 1948-1964.

Gribaudi D., *L'Agro Alessandrino nella storia in "Rivista di Storia, Arte, Archeologia per la Provincia di Alessandria", vol.78-79 (1969-70)*, Alessandria 1969.

***Il Popolo** Dertonino, 1945.07.07, a.50, n.9*, Tortona 1945.

***Il Popolo** Fossanese, 1945-1967, negativo*, Fossano 1945-1967.

***Il Subalpino**, 1921-1967, negativo*, Cuneo 1921-1967.

***La Fedeltà**, 1901-1967, negativo*, Fossano 1901-1967.

***La Guida**, 1945, negativo*, Cuneo 1945.

***La Provincia** Pavese, 1945.07.01, a.1, n.44*, Pavia 1945.

***La Provincia** Pavese, 1945.07.01, a.1, n.44*, Pavia 1945.

***La Valsusa**, 1907-1984, negativo*, Susa 1907-1984.

***Libertà**, 1950.10.31*, Piacenza 1950.

***Libertà**, 1951.05.20*, Piacenza 1951.

***L'Informatore** Vigevanese, 1945-1972, negativo*, Vigevano 1945-1972.

Mussini S., *Perizia Geologica, Piano Regolatore per il comune di Ponte Nizza, 1981*, Pavia 1981.

***Rivista** di Storia, Arte, Archeologia, per le provincie di Alessandria e Asti, 1892-1980, negativo*, Alessandria 1892-1980.

Torre M., *Intervista a don Mario Torre parroco di San Ponzo Semola sul terremoto del 29 giugno 1945 registrata a cura di SGA, San Ponzo Semola 11 aprile 1984*, 1984.

❑❑❑ 26 febbraio 1947 Basso Adriatico

Agamennone G., *Spoglio del materiale sismico del 1947 pervenuto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.41 (1943-48), pp.30-56*, Roma 1948.

***ANSA**, notiziario per la stampa, 1947.02.26, servizio estero, negativo*, Roma 1947.

***Bollettino** Sismico Mensile, 1947.02, Istituto Nazionale di Geofisica, negativo*, Roma 1946.

***Corriere** della Sera, 1909-1959, negativo*, Milano 1909-1959.

***Corriere** di Foggia, 1945-1972, negativo*, Foggia 1945-1972.

***Eco di** Molfetta, 1947-1949, negativo*, Bari 1947-1949.

***Il Giornale** d'Italia, 1905-1962, negativo*, Roma 1905-1962.

***Il Mattino**, 1899-1979, negativo*, Napoli 1899-1979.

***Il Messaggero**, 1899-1975, negativo*, Roma 1899-1975.

***Il Tempo**, 1947-1970, negativo*, Roma 1947-1970.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

***La Disfida**, 1946-1967, negativo*, Corato 1946-1967.

***La Freccia**, 1945-1951, negativo*, Brindisi 1945-1951.

***Libera** Voce, 1943-1947, negativo*, Lecce 1943-1947.

***Luce** e Vita, 1925-1985, negativo*, Molfetta 1925-1985.

***L'Eco** di Puglia, 1947-1951, negativo*, Trani 1947-1951.

***L'Italia** del Popolo, 1943-1947, negativo*, Bari 1943-1947.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Ordine, 1915-1953, negativo, Lecce 1915-1953.

Peterschmitt E., *Quelques données nouvelles sur les seismes profonds de la mer Tyrrhenienne, in "Annali di Geofisica", vol.9, n.3, pp.305-334*, Roma 1956.

***Terra** d'Otranto, 1947-1968, negativo*, Lecce-Galatina 1947-1968.

***Voce** del Popolo, 1884-1976, negativo*, Taranto 1884-1976.

❑❑❑ 11 maggio 1947 Calabria centrale

Agamennone G., *Spoglio del materiale sismico del 1947 pervenuto all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, in "Bollettino della Società Sismologica Italiana", vol.41 (1943-48), pp.30-56*, Roma 1948.

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16800, Telegramma del prefetto di Catanzaro relativo ai danni causati a Isca sullo Ionio dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 12 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16800, Telegramma del sindaco di Staletti relativo ai danni causati nel comune dal terremoto dell'11 maggio 1947, Staletti 12 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16900, Telegramma del prefetto di Reggio Calabria relativo ai danni causati nella provincia dal terremoto dell'11 maggio 1947, Reggio Calabria 12 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16800, Telegramma della Camera del Lavoro di Catanzaro relativo al soccorso dei danneggiati dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 12 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16900, Telegramma del ministro dei Lavori Pubblici relativo alla richiesta di tende per il ricovero dei danneggiati dal terremoto dell'11 maggio 1947, Roma 13 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16700, Telegramma del prefetto di Catanzaro relativo ai danni causati nella provincia dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 11 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16800, Telegramma del prefetto di Catanzaro relativo ai danni causati nella provincia dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 11 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.16800, Telegramma del segretario provinciale della Democrazia Cristiana di Catanzaro relativo al soccorso dei danneggiati dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 12 maggio 1947.*

***Archivio** Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Telegrammi Ufficio Cifra, Telegrammi in arrivo dall'11 maggio al 31 maggio 1947, fasc.18500, Telegramma del prefetto relativo alla richiesta di tende per il ricovero dei danneggiati dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 30 maggio 1947.*

***Archivio** Comunale di Cenadi, Elenco abitazioni gravemente danneggiate e rese inabitabili dal terremoto del giorno 11 maggio 1947, Cenadi 13 luglio 1948.*

***Archivio** Comunale di Cenadi, Elenco delle abitazioni distrutte dal terremoto del giorno 11 maggio 1947, Cenadi 13 luglio 1948.*

***Archivio** Comunale di Centrache, Elenco dei fabbricati fortemente lesionati, parzialmente diroccati, inabitabili per mancanza di stabilità a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Centrache s.d.*

***Archivio** Comunale di Soveria Mannelli, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catanzaro al Sindaco relativa alle modalità di richiesta di contributi da parte dei danneggiati dal terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 22 febbraio 1951.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.106, fasc.996, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di San Floro rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro s.d.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.114, fasc.674, Verbale di urgenza dell'ingegnere capo del Genio Civile relativo al progetto di costruzione di ricoveri stabili per i terremotati del comune di San Sostene, Catanzaro 22 marzo 1950.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.116, fasc.668, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 27 ottobre 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.121, fasc.790, Certificato di ultimazione dei lavori di costruzione di ricoveri stabili per terremotati nel comune di Satriano, Catanzaro 24 agosto 1957.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.139, fasc.1091, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Squillace rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro s.d.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.2, fasc.1359, Processo verbale di consegna dei lavori di costruzione di ricoveri stabili per i terremotati della frazione San Giovanni del comune di Albi, San Giovanni 10 aprile 1950.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.28, fascc.690-691, Verbale di approvazione del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche del progetto di costruzione di ricoveri stabili per i terremotati del comune di Chiaravalle Centrale, Catanzaro 19 agosto 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.3, fasc.994, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Amaroni rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 3 maggio 1950.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.41, fasc.705, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Davoli rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 26 luglio 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.51, fasc.1143, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Fossato Serralta rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 11 marzo 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.55, fasc.651, Processo verbale di consegna dei lavori di costruzione di ricoveri stabili per i terremotati del comune di Gasperina, Gasperina 15 giugno 1950.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.60, fasc.936, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Guardavalle rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 1 marzo 1950.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.64, fascc.914-919, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Isca sullo Ionio rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 22 luglio 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.8, fasc.642, Verbale di approvazione del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche del progetto di costruzione di ricoveri stabili per i terremotati del comune di Badolato, Catanzaro 19 agosto 1948.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.86, fasc.704, Verbale di consegna dall'amministrazione dei Lavori Pubblici all'amministrazione comunale di Olivadi di un fabbricato destinato ai senza tetto del terremoto dell'11 maggio 1947, Olivadi 22 maggio 1951.*

***Archivio** del Genio Civile di Catanzaro, cass.92, fasc.318, Progetto relativo alla costruzione di ricoveri stabili per le famiglie del comune di Petrizzi rimaste senza tetto a causa del terremoto dell'11 maggio 1947, Catanzaro 14 febbraio 1948.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, coll.111, cat.13/1, Genio civile, Relazione ed elenco dei lavori pubblici in corso nel mese di luglio 1947 (periodo 27 giugno-26 luglio 1947), redatta dall'Ufficio provinciale del Genio Civile.*

***Archivio** di Stato di Catanzaro, Prefettura, coll.111, cat.13/1, Relazione ed elenco dei lavori pubblici in corso nel mese di giugno 1947 (periodo 27 maggio-26 giugno 1947), redatta dall'Ufficio provinciale del Genio Civile.*

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Bottari A., Federico B., Lo Giudice E. e Pandolfo C., *The Gulf of Squillace earthquake of May 11, 1947, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca scientifica», 114, vol.2A, pp.146-147*, Roma 1985.

Cameli G.M., *Contributo alle conoscenze sismotettoniche della regione istmica a sud di Catanzaro, in "Annali di Geofisica", vol.19 (1966), pp.243-258*, Roma 1966.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Chillà A., *Intervista con la signora A.Chillà di Dasà sul terremoto dell'11 maggio 1947 registrata a cura di SGA, Squillace 12 settembre 1990*, 1990.

Chillà G., *Intervista con il signor G.Chillà di Squillace sul terremoto*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

dell'11 maggio 1947 registrata a cura di SGA, Squillace 12 settembre 1990, 1990.

***Corriere** del Po, 1947.05.13, n.113*, Ferrara 1947.

***Corriere** del Po. Edizione del lunedì, 1947.05.12, n.19*, Ferrara 1947.

Ducci A., *Geologia e litologia della regione di Sellia Superiore (Catanzaro) e loro rapporti con le frane, in "Bollettino del Servizio Geologico", a.71 (1947-49), pp.167-190*, Roma 1950.

***Gazzetta** Ufficiale del Regno d'Italia, n.298, 27 dicembre 1937, supplemento ordinario, Regio Decreto-Legge 22 novembre 1937-XVI, n.2105, Norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti*, Roma 1937.

***Gazzetta** Ufficiale della Repubblica Italiana, a.88, n.275, 29 novembre 1947, pp.3515-3518, Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 ottobbre 1947, n.1303, Provvedimenti per i danneggiati dal terremoto del 10-11 maggio 1947 nelle provincie di Catanzaro e di Reggio Calabria*, Roma 1947.

***Gazzetta** Ufficiale della Repubblica Italiana, a.92, n.35, 12 febbraio 1951, pp.386-387, Legge 9 dicembre 1950, n.1159, Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 ottobre 1947, n.1303, concernente provvedimenti per i danneggiati dal terremoto del 10-11 maggio 1947 nelle provincie di Catanzaro e di Reggio Calabria*, Roma 1951.

***Giornale** di Sicilia, 1947.05.13*, Palermo 1947.

***Giornale** di Sicilia, 1947.05.14*, Palermo 1947.

***Giornale** di Sicilia, 1947.05.15*, Palermo 1947.

***Giornale** di Sicilia, 1947.05.17*, Palermo 1947.

***Il Tempo**, 1947.05.13*, Roma 1947.

***Il Tempo**, 1947.05.14*, Roma 1947.

***Il Tempo**, 1947.15.12*, Roma 1947.

***La Provincia** Pavese, 1947.05.14, n.114*, Pavia 1947.

***L'Ora**, 1947.05.13*, Palermo 1947.

***L'Ora**, 1947.05.14*, Palermo 1947.

***Risorgimento**, 1947.05.13*, Napoli 1947.

***Risorgimento**, 1947.05.14*, Napoli 1947.

***Risorgimento**, 1947.05.16*, Napoli 1947.

***Roma**, 1947.05.12*, Napoli 1947.

***Roma**, 1947.05.13*, Napoli 1947.

***Roma**, 1947.05.14*, Napoli 1947.

***Tempo**, settimanale illustrato, 1947.05.24/31, a.9, n.21*, Roma 1947.

Valle P.E., *Contributo allo studio delle caratteristiche sismiche del Mediterraneo centro-orientale, in "Annali di Geofisica", vol.1 (1948), pp.266-278*, Roma 1948.

❑❑❑ 23 novembre 1954 Basso Tirreno

***Bulletin** Mensuel de l'Union Geodesique et Geophysique Internationale, 1954, Mois de Novembre, pp.603-658*, Strasbourg 1954.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

***Corriere** della Sera, 1909-1959, negativo*, Milano 1909-1959.

***Giornale** di Sicilia, negativo*, Palermo 1941-1954.

Girlanda A., *Sul terremoto profondo delle isole Eolie del 23 novembre 1954, in "Annali di Geofisica", vol.8, n.4, pp.439-455*, Roma 1955.

Kárník V., *Seismicity of the European Area, 2 voll.*, Dordrecht 1968-1971.

***La Stampa**, 1909 - 1975, negativo*, Torino 1909-1975.

***L'Ora**, negativo*, Palermo 1941-1954.

Marcelli L. e Pannocchia G., *Uno studio analitico sui dati ipocentrali di 10 terremoti avvenuti in Sicilia occidentale nel Gennaio 1968, in "Annali di Geofisica", vol.24, n.2, pp.287-306*, Roma 1971.

Peterschmitt E., *Quelques données nouvelles sur les seismes profonds de la mer Tyrrhenienne, in "Annali di Geofisica", vol.9, n.3, pp.305-334*, Roma 1956.

Riuscetti M. e Schick R., *Earthquakes and Tectonics in Southern Italy, in "Bollettino di Geofisica teorica ed applicata", vol.17, n.65, pp.59-78*, Trieste 1975.

***Seismological** Notes, in "Bulletin of the Seismological Society of America", vol.45, pp.149-166*, Berkeley 1955.

❑ 5 aprile 1959 Valle dell'Ubaye

Carrozzo M.T., De Visintini G., Giorgetti F. e Iaccarino E., *General Catalogue of Italian Earthquakes, Comitato Nazionale Energia Nucleare, Rt/prot(73)12*, Roma 1973.

***Corriere** della Sera, 1959.04.07, n.83*, Milano 1959.

***Gazzetta** Padana, 1959.04.06, n.14, edizione del lunedì*, Ferrara 1959.

***Il Resto** del Carlino, 1959.04.06, n.83*, Bologna 1959.

Rothé J.P. e Dechevoy N., *La séismicité de la France de 1951 à 1960, in "Annales de l'Institut de Physique du Globe", n.s., tome 8, troisième partie, Géophysique, pp.19-84*, 1967.

❑ 21 agosto 1962 Irpinia

***Archivio** di Stato di Bari, Prefettura, Gabinetto III, cat.20, b.1363, Comunicazione di occupazione di un edificio scolastico da parte di cinque famiglie rimaste senza tetto a seguito della scossa del 28 agosto 1962, Roma 6 settembre 1962.*

***Archivio** di Stato di Bari, Prefettura, Gabinetto, III, cat.20, b.1363, Segnalazione di un crollo in una cava di tufo a seguito della scossa di terremoto del 21 agosto 1962, Gravina 23 agosto 1962.*

***Corriere** della Sera, 1962.08.22*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.08.23*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.08.24*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.08.25*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.08.29*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.08.30*, Milano 1962.

***Corriere** della Sera, 1962.09.01*, Milano 1962.

Di Filippo D. e Peronaci F., *Indagine preliminare della natura fisica del fenomeno che ha originato il periodo sismico dell'agosto 1962, in "Annali di Geofisica", vol.16 (1963), pp.625-43*, Roma 1963.

***Gazzetta** di Ferrara, 1971.05.07, n.106*, Ferrara 1971.

***Gazzetta** di Ferrara, 1973.11.06, n.259*, Ferrara 1973.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.22, n.190*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.23, n.191*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.24, n.192*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.25, n.193*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.26, n.194*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.27, n.35, Edizione del Lunedì*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.30, n.197*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.08.31, n.198*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.01, n.199*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.02, n.200*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.03, n.36, Edizione del Lunedì*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.04, n.201*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.05, n.202*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.06, n.203*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.09.09, n.206*, Ferrara 1962.

***Gazzetta** Padana, 1962.11.28, n.274*, Ferrara 1962.

***Il Resto** del Carlino, 1976.05.08*, Bologna 1976.

***La Stampa**, 1971.02.16*, Torino 1971.

Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Spadea M.C., Vecchi M., Gardellini P. e Del Mese S., *The Irpinia earthquake of August 21, 1962, in "Atlas of Isoseismal Maps of Italian Earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, vol.2A, pp.148-149*, Roma 1985.

❑❑❑ 15 gennaio 1968 Valle del Belice

***1968.** Terremoto in Sicilia, a cura di G.C.Marino*, Palermo 1968.

Barbano M.S., Cosentino M., Lombardo G. e Patané G., *Isoseismal maps of Calabria and Sicily earthquakes (Southern Italy)*, Catania 1980.

Bosi C., Cavallo R. e Francaviglia V., *Aspetti geologici e geologico-tecnici del terremoto della valle del Belice del 1968, in "Memorie della Società Geologica Italiana", vol.12 (1973), fasc.2, pp.81-130*, Pisa 1973.

Bosi C., Cavallo R. e Manfredini M., *Il terremoto della Valle del Belice del gennaio 1968, in "Rassegna dei Lavori Pubblici", n.2, febbraio 1968*, Roma 1968.

Bottari A., *Attività sismica e neotettonica nella Valle del Belice, in "Annali di Geofisica", a.26, fasc.1*, Roma 1973.

Cailleaux A., *Anatomia della terra*, Milano 1968.

Caldo C., *Sottosviluppo e terremoto. La valle del Belice*, Palermo 1974.

Caldo C., *L'insediamento nella valle del Belice (Sicilia) in relazione al terremoto del 1968, in "Rivista Geografica Italiana", vol.80 (1973), pp.294-312*, Firenze 1937.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Camera** dei Deputati, IV Legislatura, Atti Parlamentari dell'Assemblea, Discussioni, vol.42 (1968), pp.43642-43669, Discussione dei disegni di legge: Conversione in legge del decreto-legge 22 gennaio 1968, n.12, concernente provvidenze a favore delle popolazioni dei ccomuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (4797). Conversione in legge del decreto-legge 31 gennaio 1968, n.17, recante norme di interpretazione autentica dell'articolo 34 del decreto-legge 22 gennaio 1968, n.12, concernente provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (4833), Roma 15 febbraio 1968*, Roma 1968.

***Camera** dei Deputati, IV Legislatura, Atti Parlamentari dell'Assemblea, Documenti, vol.102 (1963-68), Legge n.4797, Conversione in legge del decreto-legge 22 gennaio 1968, n.12, concernente provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968*, Roma 1968.

Cannata D., Costantino M., D'Amore A., Gragorio G., Irti M., Pasta A., Priolo D., Stura V. e Miglietti G., *Missione di studio nelle zone terremotate della Sicilia Occidentale, in "L'industria delle costruzioni. Rivista tecnica dell'ANCE", settembre-ottobre 1968*, Roma 1968.

Carrozzo M.T., Cosentino M., Ferlito A., Giorgetti F., Patanè G. e Riuscetti M., *Earthquakes catalogue of Calabria and Sicily (1783-1973), CNR, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», vol.93*, Roma 1975.

Cassinis R., Finetti I., Giese P., Morelli C., Syeinwetz L. e Vecchia O., *Deep seismic Refraction Research on Sicily, in "Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata", vol.11*, Trieste 1969.

***Corriere** della sera del Lunedì, 1968.01.15, a.7, n.2*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera del Lunedì, 1968.01.29, a.7, n.4*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera del Lunedì, 1968.02.05, a.7, n.5*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.16, a.93, n.13*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.17, a.93, n.14*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.18, a.93, n.15*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.19, a.93, n.16*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.20, a.93, n.17*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.23, a.93, n.19*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.24, a.93, n.20*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.25, a.93, n.21*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.26, a.93, n.22*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.27, a.93, n.23*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.28, a.93, n.24*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.30, a.93, n.25*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.01.31, a.93, n.26*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.02*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.03*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.04, a.93, n.30*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.06*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.11*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.13*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.15*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.17*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.02.19*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.03.02*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.03.03*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.03.06*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.03.09*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.03.31*, Milano 1968.

***Corriere** della Sera, 1968.04.07*, Milano 1968.

Cosentino P. e Mulone A., *The Belice earthquake of January 15, 1968, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La ricerca scientifica», 114, vol.2 A, pp.150-151*, Roma 1985.

De Panfilis M. e Marcelli L., *Il periodo sismico della Sicilia occidentale iniziato il 14 Gennaio 1968, in "Annali di Geofisica", vol.21 (1968), pp.343-422*, Roma 1968.

Delle Chiaje M., *Il problema degli acquedotti nelle zone della Sicilia Occidentale colpite dai terremoti, in "Rivista Antincendio e Protezione Civile", n.2*, Roma 1968.

***Gazzetta** di Ferrara, 1970.11.18, n.270*, Ferrara 1970.

***Gazzetta** di Ferrara, 1970.11.19, n.271*, Ferrara 1970.

***Gazzetta** di Ferrara, 1970.12.13, n.292*, Ferrara 1970.

***Gazzetta** di Ferrara, 1972.07.25, n.172*, Ferrara 1972.

***Gazzetta** di Ferrara, 1976.01.08, n.6*, Ferrara 1976.

***Gazzetta** di Ferrara, 1976.01.24, n.20*, Ferrara 1976.

***Gazzetta** di Ferrara, 1976.01.25, n.21*, Ferrara 1976.

***Gazzetta** di Ferrara, 1976.04.18, n.91*, Ferrara 1976.

***Gazzetta** Ufficiale della Repubblica Italiana, n.41 (ed. straord.), 15 febbraio 1968, Decreto legge 15 febbraio 1968, n.45. Norme integrative del decreto-legge 22 gennaio 1968, n.12, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968*, Roma 1968.

***Gazzetta** Ufficiale della Repubblica Italiana, n.81, 28 marzo 1968, p.1895, Legge 18 marzo 1968, n.240. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 febbraio 1968, n.45: Norme integrative del decreto-legge 22 gennaio 1968, n.12, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968*, Roma 1968.

***Gazzetta** Ufficiale della Repubblica Italiana, n.81, 28 marzo 1968, pp.1895-1899, Legge 18 marzo 1968, n.241. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 febbraio 1968, n.79, concernente ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e la ripresa economica dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968*, Roma 1968.

Giarrizzo G., *Sicilia oggi (1950-86), in "Storia d'Italia. Le Regioni dall'unità ad oggi. La Sicilia", pp.603-696*, Torino 1987.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.15, a.108, n.14*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.16, a.108, n.15*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.17, a.108, n.16*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.18, a.108, n.17*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.20, a.108, n.19*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.21, a.108, n.20*, Palermo 1968.

***Giornale** di Sicilia, 1968.01.22, a.108, n.21*, Palermo 1968.

Giuffrè M., *Miti e realtà dell'urbanistica siciliana*, Palermo 1969.

Graffagnino B., *Salaparuta ieri e oggi*, Palermo 1968.

***Il terremoto** del gennaio 1968 nella Sicilia occidentale, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", s.IX, vol.9 (1968), pp.123-124,* Roma 1968.

***La Stampa**, 1968.01.16*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.17*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.18*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.19*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.20*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.21*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.23*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.24*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.25*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.26*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.01.27*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.01*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.02*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.03*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.06*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.09*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.11*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.13*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.02.17*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.03.23*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.04.02*, Torino 1968.

***La Stampa**, 1968.04.07*, Torino 1968.

***Legge** 29 aprile 1976, n.178. Ulteriori norme per la ricostruzione delle zone del Belice distrutte dal terremoto del gennaio 1968, in "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", n.120, 7 maggio 1976*, Roma 1976.

***L'Ora**, 1968.01.15/16, a.69, n.12*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.16/17, a.69, n.13*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.18/19, a.69, n.15*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.19/20, a.69, n.16*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.20/21, a.69, n.17*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.22/23, a.69, n.18*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.23/24, a.69, n.19*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.25/26, a.69, n.21*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.26/27, a.69, n.22*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.27/28, a.69, n.23*, Palermo 1968.

***L'Ora**, 1968.01.29/30, a.69, n.24*, Palermo 1968.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

L'Ora, 1968.01.30/31, a.69, n.25, Palermo 1968.
L'Ora, 1968.01.31/02.01, a.69, n.26, Palermo 1968.
L'Ora, 1968.02.1/2, a.69, n.27, Palermo 1968.
L'Ora, 1968.02.3/4, a.69, n.29, Palermo 1968.
Marcelli L., *Breve relazione sull'attività svolta dall'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma in occasione degli eventi sismici della Sicilia Occidentale. Relazione presentata al XVII Convegno dell'Associazione Geofisica Italiana, 7-8-9 marzo 1968.*
Marcelli L. e De Panfilis M., *Relazione sismologica sui terremoti di Sicilia iniziatisi il 14 gennaio 1968*, Roma 1968.
Marcelli L. e De Panfilis M., *Relazione redatta per la Commissione Relatrice incaricata del riesame di alcune classificazioni sismiche dei Comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio-febbraio 1968, ed in particolare di quella riguardante la città di Palermo*, Roma 1968.
Ministero dei lavori pubblici, *Decreto Legislativo 12 aprile 1948, n.1010. Autorizzazione al Ministero dei Lavori Pubblici a provvedere a sua cura e spese, ai lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse determinate da eventi calamitosi, in "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", n.177, 2 agosto 1948, pp.2767-2768*, Roma 1948.
Ministero della Difesa, *L'esercito per il paese, 1861-1975*, Roma 1977.
Nicolosi P., *Dopo il terremoto*, Milano 1983.
Peronaci F., *Elenco cronologico dei terremoti verificatisi nel territorio nazionale dal 1700 al 1993, Ministero dei Lavori Pubblici*, Roma.
Petrucci G., *Alcuni terremoti della Sicilia in rapporto alle anomalie magnetiche regionali, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", a.87*, Roma 1968.
Rinaldi G., *Il terremoto in Sicilia del Gennaio 1968, in "Rassegna dei Lavori Pubblici", pp.159-172*, Roma 1968.
Sorrentino R., *Le operazioni in Sicilia di protezione civile, in "Rivista Antincendio e Protezione Civile", numero speciale*, Roma 1968.
Valle P.E., *Tentativo di controllo del periodo sismico siciliano iniziato il 14 Gennaio 1968, in "Annali di Geofisica", vol.22 (1969), pp.57-84*, Roma 1969.
Valussi G., *La casa rurale nella Sicilia occidentale*, Firenze 1968.

❑ 6 febbraio 1971 Tuscania

Bartolucci G., Camponeschi B. e Sonaglia A., *Il terremoto di Tuscania, in "Rassegna dei lavori pubblici", n.5, (1972), pp.3-43*, Roma 1972.
Console R. e Sonaglia A., *Studio del terremoto di Tuscania, in "Annali di Geofisica", vol.25, pp.367-390*, Roma 1972.
***Corriere** della Sera, 1971.02.07*, Milano 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.02.08*, Milano 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.02.09*, Milano 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.02.10*, Milano 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.02.11*, Milano 1971.
Dell'Olio A. e Molin D., *Catalogo macrosismico del Lazio dall'anno 1000 al 1975, inedito. ENEA CRE Casaccia, AMB-MON, C.P. N.2400, Roma A.D., 1980.*
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.02.07, n.32*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.02.09, n.33*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.02.10, n.34*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.02.11, n.35*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.02.12, n.36*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1973.04.24, n.96*, Ferrara 1973.
***Gazzetta** di Parma, 1971.02.07*, Parma 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1971.02.08*, Parma 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1971.02.09*, Parma 1971.
***Il Resto** del Carlino, 1976.05.08*, Bologna 1976.
La Stampa, 1971.02.07, Torino 1971.
La Stampa, 1971.02.09, Torino 1971.
La Stampa, 1971.02.10, Torino 1971.
La Stampa, 1971.02.16, Torino 1971.
La Stampa, 1972.02.12, Torino 1972.
La Stampa, 1977.02.11, Torino 1977.

❑❑❑ 15 luglio 1971 Parmense

***Alto** Adige, 1971.07.16*, Bolzano 1971.
***Alto** Adige, 1971.07.21*, Bolzano 1971.
***Ansa,** Notiziario per la Stampa, 1971.07.15, Servizio Italiano*, Roma 1971.
***Ansa,** Notiziario per la Stampa, 1971.07.16, Servizio Italiano*, Roma 1971.
***Ansa,** Notiziario per la Stampa, 1971.07.19, Servizio Italiano*, Roma 1971.
***Ansa,** Notiziario per la Stampa, 1971.07.21, Servizio Italiano*, Roma 1971.
***Ansa,** Notiziario per la Stampa, 1971.07.29, Servizio Italiano*, Roma 1971.
***Archivio** Comunale di Brescello, Archivio Corrente, Lettera del parroco di Lentigione L.Maran alla Prefettura di Reggio Emilia, Lentiggione 2 agosto 1971.*
***Archivio** Comunale di Brescello, Archivio Corrente, Lettera dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Reggio Emilia E.Monti al Sindaco di Brescello, Reggio Emilia 21 agosto 1971.*
***Archivio** Comunale di Brescello, Archivio Corrente, Lettera del Presidente degli ospedali riuniti di Parma alla Prefettura di Reggio Emilia, Parma 17 luglio 1971.*
***Archivio** Comunale di Brescello, Archivio Corrente, Lettera del Sindaco di Brescello alla Prefettura di Reggio Emilia, Brescello 22 luglio 1971.*
***Archivio** Comunale di Brescello, Archivio Corrente, Provvedimenti attuati dall'Amministrazione Comunale di Brescello in seguito al terremoto del 15 luglio 1971.*
***Archivio** Comunale di Guastalla, Archivio Corrente, b. a.1971, Verbali di sedute della Giunta Comunale di Guastalla.*
***Archivio** Comunale di Guastalla, Archivio Corrente, b. a.1971, Verbali di sedute del Consiglio Comunale di Guastalla.*
***Archivio** Comunale di Guastalla, Archivio Corrente, Registro a.1971, Delibere del Consiglio Comunale di Guastalla.*
***Archivio** Comunale di Guastalla, Archivio Corrente, Registro a.1971, Delibere della Giunta Comunale di Guastalla.*
***Archivio** del Comune di Viadana, Comando Vigili Urbani, Rapporto giornaliero, Viadana 15 luglio 1971.*
***Archivio** del Comune di Viadana, Ufficio Tecnico, Elenco di proprietari di fabbricati diffidati a provvedere con la massima urgenza a riparare opere edili rese pericolanti dal terremoto del 15 luglio 1971, Viadana 20 luglio 1971.*
***Archivio** del Comune di Viadana, Ufficio Tecnico, Elenco di persone diffidate per opere rese pericolanti a seguito del terremoto del 15 luglio 1971, Viadana 16 luglio 1971.*
***Archivio** del Comune di Viadana, Ufficio Tecnico, Relazione del direttore dell'Ufficio Tecnico Comunale C.Ferri sui danni alle chiese del capoluogo e delle frazioni di Cogozzo e Cizzolo, Viadana 14 settembre 1971.*
***Archivio** del Comune di Viadana, Ufficio Tecnico, Relazione del Direttore Ufficio Tecnico Comunale di Viadan Ferri C. in seguito a sopralluogo presso una casa, sita a Viadana in Via Cavour 60, Lesionata dal terremoto del 15 luglio 1971, Viadana 27 luglio 1971*, Viadana 1971.
***Archivio** della Parrocchia di Casalbaroncolo, Brenno Zini, Cronicon 1953-1974.*
Banzola V., *Il castellaro della Val Baganza, in "Archivio Storico per le province parmensi", vol.27 (1975)*, Parma 1976.
Banzola V., *Monumenti da salvare, un grido di allarme la "Nave" del Castellaro si sta rapidamente autodistruggendo, in "Per la val Baganza", n.unico, a.1984*, Parma 1984.
***Bollettino** sismico mensile, 1971.07, Istituto Nazionale di Geofisica*, Roma 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.07.16*, Milano 1971.
***Corriere** della Sera, 1971.07.20*, Milano 1971.
Dall'Olio E., *I terremoti di ieri e di oggi, in "Gazzetta di Parma", 19 dicembre 1983, p.12*, Parma 1983.
Dall'Olio E., *Lesignano Bagni dalle origini*, Parma 1973.
Dall'Olio E., *Itinerari turistici della provincia di Parma, voll.3*, Parma 1977.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.07.16, n.166*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1971.07.21, n.170*, Ferrara 1971.
***Gazzetta** di Ferrara, 1972.01.12, n.8*, Ferrara 1972.
***Gazzetta** di Ferrara, 1972.05.06, n.105*, Ferrara 1972.
***Gazzetta** di Ferrara, 1972.07.09, n.159*, Ferrara 1972.
***Gazzetta** di Ferrara, 1975.11.02, n.253*, Ferrara 1975.
***Gazzetta** di Mantova, 1971.07.16*, Mantova 1971.
***Gazzetta** di Mantova, 1971.07.17*, Mantova 1971.
***Gazzetta** di Mantova, 1971.07.21, a.306, n.197*, Mantova 1971.
***Gazzetta** di Modena, 1971.07.16*, Modena 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1971.07.15, Edizione straordinaria*, Parma 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1971.09.06*, Parma 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1971.09.13*, Parma 1971.
***Gazzetta** di Parma, 1984.09.03, n.247*, Parma 1984.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Gazzetta di Reggio, 1971.07.16, Reggio Emilia 1971.
Giornale di Pavia, 1971.07.16, a.12, n.166, Pavia 1971.
Giornale di Pavia, 1971.07.30, a.12, n.178, Pavia 1971.
Il Gazzettino, 1971.07.16, Venezia 1971.
Il Giornale di Brescia, 1971.07.16, a.26, n.166, Brescia 1971.
Il Giornale di Vicenza, 1971.07.16, Vicenza 1971.
Il Resto del Carlino, 1971.07.16, Bologna 1971.
Il Resto del Carlino, 1971.07.17, Bologna 1971.
Il Resto del Carlino, 1971.07.21, Bologna 1971.
Il Resto del Carlino, 1976.05.08, Bologna 1976.
La Fameja Bulgneisa. Notiziari mensili, 1947-1984, negativo, Bologna 1947-1984.
La Musola, 1967-1975, negativo, Bologna 1967-1975.
La Provincia, 1971.07.16, a.79, n.167, Como 1971.
La Provincia, 1971.07.16, Cremona 1971.
La Regione Emilia-Romagna, 1950-1975, negativo, Bologna 1950-1975.
La Stampa, 1971.07.16, Torino 1971.
La Stampa, 1971.08.01, Torino 1971.
La Stampa, 1971.08.22, Milano 1971.
Libertà, 1971.07.16, Piacenza 1971.
Libertà, 1971.07.20, Piacenza 1971.
Libertà, 1975.11.14, Piacenza 1975.
L'Adige, 1971.07.16, Trento 1971.
L'Ordine 1971.07.16, a.41 n.167, Como 1971.
Studio E.Allodi di Casalmaggiore, Relazione tecnica riguardante i danni causati dal terremoto del luglio 1971 al Duomo, alla torre campanaria e alla casa canonica dell'Abazia di Santo Stefano in Casalmaggiore, 14 giugno 1977.
Vita Nuova, 1971.07.24, Parma 1971.

❑ 6 maggio 1976 Friuli

Ambraseys N.N., *The Gemona di Friuli Earthquake of 6 May 1976, parte II di "The Gemona di Friuli Earthquake of 6 May 1976", Unesco, Restricted Technical Report, RP/1975-76/2.222.3*, Paris 1976.
ANSA Documentazione Elettronica, Notiziario italiano, maggio-settembre 1976, Roma 1976.
Archivio Storico Comunale di Nonantola, Archivio corrente, 1976, Carteggio amministrativo, cat.X, cl.II, fasc.3, Annotazione manoscritta dell'archivista comunale E.Setti riguardante il terremoto del Friuli del 6 maggio 1976.
Atti del convegno internazionale sul terremoto del Friuli. Udine 4-5 Dicembre 1976, in "Bollettino di geofisica teorica ed applicata", vol.19, n.72, Trieste 1976.
Barbina G., *Il caso del Friuli sette anni dopo gli eventi sismici del 1976, in "Atti del XXIII Congresso Geografico Italiano", vol.3, (1983), pp.276-280, 290-291*, Napoli 1983.
Barbina G., *I terremoti del Friuli nel 1976. Bilancio di un'esperienza, in "Orizzonti Economici", n.37 (1983), pp.83-85*, Napoli 1983.
Barbina G., *Le attività economiche nelle aree terremotate: problemi di ieri e di oggi, in "Friuli Earthquake as Civico di Storia Naturale", pp.23-37*, Trieste 1978.
Barbina G., *Il Friuli centrale dopo gli eventi sismici del 1976, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", vol.VI, pp.607-636*, Firenze-Roma 1977.
Basili M., Gorelli V. e Muzzi F., *Local site benaviour in the 1976 Friuli earthquake, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del C.N.R. sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.173-182*, Udine 1981.
Biagi P.F., Caloi P., Migani M. e Spadea M.C., *Tilting variations and seismicity that preceded the strong Friuli earthquake of May 6th, 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.147-52*, Roma 1976.
Biagi P.F., Caloi P., Migani M. e Spadea M.C., *Le variazioni d'inclinazione e la sismicità che hanno preceduto il forte terremoto del Friuli del 6 Maggio 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.137-46*, Roma 1976.
Binaghi Olivari M.T., Cacitti R., Dalai Emiliani M., Della Bianca G.B., Doglioni F., Ericani G., Marchetti L., Roccella A., Rossignani M.P. e Sicoli S., *Le pietre dello scandalo. La politica dei beni culturali nel Friuli del terremoto*, Torino 1980.
Cacciaguerra S., *Le esperienze e gli esiti di campo urbanistico della ricostruzione del Friuli, in "1976-1986 la ricostruzione del Friuli", a cura di S.Fabbro, Udine 1986, pp.101-114, 165*, Udine 1986.
Caputo M., *The area of the fault, the dislocation, the stress drop and the seismic moment of the Friuli earthquake of May 6th, 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.171-177*, Roma 1976.
Carulli G.B., *The 6th May 1976 earthquake in Friuli. Seismologic, Geophysical, Geological and Seismic Engineering Studies: a Bibliography, edited by G.B.Carulli*, [Trieste] s.d.
Cattarinussi B., *Victims, primary groups and communities after the Friuli earthquake, in "Social and economic aspects of earthquakes. Proceedings of 3rd International Conference, in Bled, 29 giugno-2 luglio 1981", a cura di B.G.Jones e M.Tomazevic, pp.519-532*, Ljubljana-Ithaca-New York 1982.
Cattarinussi B., Pelanda C., e Moretti A., *Il disaster: Effetti di lungo termine. Indagine psicosociologica nelle aree colpite dal terremoto del Friuli, I.S.I.G., Gorizia, in "Ricerche", 6*, Udine 1981.
Chiavola E., *Rehabilitation strategies: the Friuli case, in International Seminar "Learning from earthquakes"*, Perugia 1985.
CNEN-ENEL Commission on seismic problems associated with the installation of nuclear plants, Contributio to the Study of Friuli earthquake of May 1976, Roma 1976.
Console R., *Meccanismo focale del terremoto del Friuli del 6 Maggio 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.165-70*, Roma 1976.
Console R. e Gasparini C., *Analisi dei parametri ipocentrali del terremoto del Friuli del 6 Maggio 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.153-7*, Roma 1976.
Di Crollalanza A., *Il catastrofico sisma che ha colpito il Friuli. Discorso pronunziato al Senato della Repubblica l'8 ottobre 1976*, Roma 1976.
Doglioni F., Moretti A. e Petrini V., *Le chiese e il terremoto. Dalla vulnerabilità constatata nel terremoto del Friuli al miglioramento antisismico nel restauro, verso una politica di prevenzione*, Trieste 1994.
Fabbro S., *1976-1986: la ricostruzione del Friuli. Realizzazioni, trasformazioni, apprendimenti, prospettive. Un approccio multidisciplinare*, Udine 1986.
Fabbro S., *La ricostruzione del Friuli. Ricerche e studi per un bilancio della ricostruzione insediativa e della riabilitazione socio-economica nell'area colpita dagli eventi sismici del 1978*, Udine 1985.
Fabbro S., *La ricostruzione del Friuli; un bilancio in fase di completamento dell'opera, in "Archivio di studi urbani e regionali", n.23, pp.55-79*, Milano 1985.
Folgheraiter A., *Anche in Trentino venne più volte il terremoto, in "Vita trentina", 30 maggio 1976, a.51, n.22*, Trento 1976.
Friuli. 57 secondi di terrore, [Gorizia] s.d.
Gasparini C., *Parametri ipocentrali dai dati macrosismici del terremoto del Friuli, Maggio 1976, in "Annali di Geofisica", vol.29 (1976), pp.159-64*, Roma 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.07, n.106, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.08, n.107, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.09, n.108, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.11, n.109, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.13, n.111, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.18, n.115, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.20, n.117, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.23, n.123, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.25, n.121, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.28, n.124, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.29, n.125, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.05.30, n.126, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.01, n.127, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.03, n.129, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.04, n.130, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.08, n.133, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.09, n.134, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.12, n.110, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.13, n.138, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.15, n.139, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.06.29, n.151, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.08.10, n.185, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.08.12, n.187, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.08.17, n.191, Ferrara 1976.
Gazzetta di Ferrara, 1976.08.25, n.198, Ferrara 1976.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Gazzetta** di Ferrara, 1976.08.26., n.199*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.08.29, n.202*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.02, n.205*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.03, n.206*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.05, n.208*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.08, n.210*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.11, n.213*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.12, n.214*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.14, n.215*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.15, n.216*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.16, n.217*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.17, n.218*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.18, n.219*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.19, n.220*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.21, n.221*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.22, n.222*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.24, n.224*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.25, n.225*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.09.30, n.229*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.03, n.232*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.05, n.233*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.06, n.234*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.08, n.236*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.12, n.239*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.13, n.240*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.10.27, n.252*, Ferrara 1976.
***Gazzetta** di Ferrara, 1976.11.07, n.261*, Ferrara 1975.

Geipel R., *Katastrophe nach der Katastrophe? Ein Vergleich der Erdbebengebiete Friaul und Süditalien, in "Geographische Rundschau", n.35, pp.17-26*, Braunschweig-Muenchen 1983.

Geipel R., *Il significato della ricostruzione in Friuli per la "hazard theory", in "1976-1986 la ricostruzione del Friuli, a cura di S.Fabbro, Udine 1986, pp.115-125*, Udine 1986.

Geipel R., *The case of Friuli, Italy. The impact of an earthquake in a highly developed old culture. Regional identity versus economic efficiency, in "Social and economic aspects of eathquakes. Proceedings of the 3rd International Conference, in Bled, 29 giugno-2 luglio 1981", a cura di B.G.Jones e M.Tomazevic, pp.499-517*, Ljubijana-Ithaca-New York 1982.

Geipel R., *Disasters and Reconstruction. The Friuli (Italy) earthquakes of 1976*, London 1982.

Geipel R., *Long-Term Consequences of Disasters. The Reconstruction of Friuli, Italy, in Its International Context, 1976-1988*, New York-Berlin 1991.

Geipel R., *Friuli. Aspetti sociogeografici di una catastrofe sismica*, Milano 1979.

Geipel R., *Friaul. Sozialgeographische Aspekte einer Erdbebenkatastrophe, in "Münchener Geographische" fasc.40*, Regensburg 1977.

Geipel R. et al., *Il progetto Friuli-Das Friaul Projekt, in "Ricostruire", n.1*, Udine 1980.

Giorgetti F., *Isoseismal map of the May 6, 1976 Friuli earthquake, in "Bollettino di geofisica teorica ed applicata", vol.19, n.72, pp.707-714*, Trieste 1976.

Giustolisi F., *Modello Friuli. A 10 anni dal terremoto, in "L'Espresso", 1986.05.11, pp.34-39*, Roma 1986.

Grandinetti P. e Grandinetti R., *Il caso Friuli. Arretratezza o sviluppo?*, Udine 1979.

Grandinetti R., *Sistema industriale e politiche regionali. Analisi e proposte per il Friuli-Venezia Giulia*, Milano 1984.

***Il Resto** del Carlino, 1976.05.07*, Bologna 1976.
***Il Resto** del Carlino, 1976.05.10*, Bologna 1976.
***Il Resto** del Carlino, 1976.09.12*, Bologna 1976.

Kárník V., Procházková D., Schenková Z., Ruprechtová L., Dudek A., Drimmel J., Schmedes E., Leydecker G., Rothé J.P., Guterch B., Lewandowska H., Mayer-Rosa D., Cvijanovic D., Kuk V., Giorgetti F., Grünthal and Hurtig E., *Map of isoseismals of the main Friuli Earthquake of 6 May 1976, in "Pure and Applied Geophysics", vol.116 (1978), pp.1307-13*, Basel 1978.

Lanzarini A., *Il Castello di Colleredo nel Friuli e i Mont'Albano della Fratta di Bologna, in "Strenna Storica Bolognese", a.26 (1976), pp.195-205*, Bologna 1976.

***Libertà**, 1976.09.12*, Piacenza 1976.
***Libertà**, 1976.09.14*, Piacenza 1976.
***Libertà**, 1976.09.15*, Piacenza 1976.
***Libertà**, 1976.09.16*, Piacenza 1976.

Michele U., *Venzone, in "Storia dell'arte italiana", parte 3 (Situazioni momenti indagini), vol.1 (Inchieste su centri minori), a cura di F.Zeri, pp.39-68*, Torino 1980.

Milani F., *Dinamica socio-economica e articolazione territoriale nel Friuli terremotato: un tentativo di sintesi, Istituto di Geografia, Università di Padova*, Padova 1982.

Nimis P.G., *Friuli dopo il terremoto. Gemona, Artegna, Magnano: fisica e metafisica di una ricostruzione*, Venezia 1978.

Norsa A., *The reconstruction of Friuli: emergency versus long-term planning, in "Disasters" vol.3, n.3, pp.264-265*, Oxford 1979.

***Per il** restauro della chiesa dei SS.Giacomo e Anna, Venzone 15 maggio 1982, in "Bollettino dell'associazione «Amici di Venzone», a.10 (1981)*, [Venzone] 1982.

***Proceedings** of Specialist Meeting on the 1976 Friuli Earthquake and the Antiseismic Design of Nuclear Installations. Rome, Italy, 11-13 October 1977. CNEN, OECD-NEA/CSNI, Report n.28, 3 voll.* , [Paris] 1978.

Schenkel F., *I meccanismi di controllo del finanziamento pubblico nel mercato edilizio della ricostruzione, in "1976-1986 la ricostruzione del Friuli", a cura di S.Fabbro, Udine 1986, p.169*, Udine 1986.

Stagl R., *Terremoto e ricostruzione secondo gli uffici tecnici dei 45 comuni disastrati, in "Ricostruire", n.15, a.5 (1981), pp.8-19*, Udine 1981.

Stratta J.L. e Wyllie L.A., *Friuli, Italy earthquakes of 1976. EERI (Earthquake Engineering Research Institute)*, Berkeley 1979.

***Terremoto** 1976, Scheda dati, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia*, Udine 1986.

Valussi G., *Il Friuli di fronte alla ricostruzione, in "Rivista geografica italiana", vol.84, pp.113-128*, Firenze 1977.

Valussi G., *La mobilità della popolazione friulana dopo gli eventi sismici del 1976, in "Atti del Convegno di studi sui fenomeni migratori in Italia", Istituto di Geografia della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere,Università di Udine, pp.383-409*, Udine 1977.

Woo S.Y., Slejko D., Viezzoli D. e Gasparo F., *Seismic risk in Friuli-Venezia Giulia: an approach, in "Soil Dynamics and Earthquake Engineering", vol.8 (1989), pp.96-105*, Southampton 1989.

Zamberletti G., *Lessons to be learned from earthquakes, in "International Civil Defence", nn.370-371, pp.1-4*, Geneva 1986.

❑ 23 novembre 1980 Irpinia-Basilicata

Adam J.-P., *Gli antichi paesi: effetti sismici nell'edilizia storica, in "I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia", a cura di E.Guidoboni, pp.388-398*, Bologna 1989.

Alexander D., *The Earthquake of 23 November 1980 in Campania and Basilicata, Southern Italy. International Disaster Institute*, London 1982.

***Archivi** Fotografici SGA, Fotografia del frontone della Cattedrale di Francavilla Fontana, particolare del cornicione danneggiato dal terremoto del 23 novembre 1980.*

***Archivi** Fotografici SGA, Fotografia del portale della Cattedrale di Francavilla Fontana, particolare del putto di destra, restaurato e ricollocato dopo il terremoto del 23 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 17 ficembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lievemente lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata da terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 6 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 16 dicembre 1980.*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 1 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 2 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Relazione sui danni subiti dagli edifici pubblici e privati a causa dell'evento sismico del 23 novembre 1980 e giorni seguenti, Gioia 12 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Sindaco di Gioia del Colle all'Ufficio del Genio Civile, Regione Puglia sui danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980 e seguenti, Gioia del Colle 26 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Verbale di sopraluogo degli Ingegneri Comunali di Gioia del Colle, sulla perizia effettuata presso l'ospedale "Paradiso" per accertare i danni provocati dal sSisma del 23 novembre 1980, Gioia del Colle dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza del Sindaco di Gioia del Colle per la chiusura della Chiesa di S.Vito, Gioia del Colle 16 gennaio 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera dell'Ingegnere Comunale di Gioia del Colle alla Confraternita del Purgatorio, Chiesa di S.Francesco, sul sopralluogo effettuato nella Chiesa per accertarne l'agibilità, Gioia del Colle 24 febbraio 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Verbale Sopralluogo degli Ingegneri del Comune di Gioia del Colle sulla perizia effettuata presso la Chiesa di S.Francesco per accertare danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 28 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali della Puglia alla Confraternita del Purgatorio, Chiesa di S.Francesco di Gioia del Colle, sull'accertamento dei danni provocati dal sisma del 23 novembre 1980, Bari 30 marzo 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle lesionata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 28 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza in Via G.Vico n.34, Verbale di sopralluogo a una casa privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 26 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Locali soggetti a dissesti statici a causa del terremoto 23 novembre 1980, Verbale di sopralluogo a una casa privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 18 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza in Via Cairoli n.54, Verbale di sopralluogo a una casa privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza a carico di Santoiemma M.Carmela, Verbale di sopralluogo a una casa privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza Sindacale, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 26 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza sindacale, Via G.Leopardi n.2, Cantore Giovanni, Verbale sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 26 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza a carico di Santoiemma Silvia e Magistro Michele, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza a carico di Santoiemma Assunta, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza per Via Cairoli n.56: Sig. Milano Francesco, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Dissesti statici a causa del terremoto 23 novembre 1980, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 7 maggio 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza a carico di Santoiemma Giulia e Magistro Michele, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 27 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Locali soggetti a dissesti statici a causa del terremoto 23 novembre 1980, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 3 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Locali soggetti a dissesti statici a causa del terremoto 23 novembre 1980, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 20 gennaio 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Fabbricato in Via Buonarroti n.12-10E, 2o piano, Verbale di sopralluogo a un'abitazione privata di Gioia del Colle, Gioia del Colle 2 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Danni a edifici civili sisma 23 novembre 1980, Elenco dei fabbricati danneggiati terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 17 dicembre1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza fabbricato pericolante, Verbale di sopralluogo ad un appartamento di Gioia del Colle adibito a centro sociale di educazione permanente, Gioia del Colle 25 marzo 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle danneggiata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 28 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Perizia su un'abitazione di Gioia del Colle danneggiata dal terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 28 novembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Perizia dell'Ingegnere comunale di Gioia del Colle sugli edifici di proprietà delle aziende del fondo per il culto e dei paesi distrutti o danneggiati dal sisma del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 30 luglio 1982.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Sopralluoghi effettuati, Verbale di sopraluogo dell'Ingegnere Comunale di Gioia del Colle sui sopralluoghi effettuati nei locali adibiti ad Ufficio del Registro, Gioia del Colle 13 gennaio 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera dell'Ingegnere Comunale di Gioia Colle al Commissario Prefettizio, sull'accertamento dei danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980, ad una casa di Gioia del Colle, 5 ottobre 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Parroco della Chiesa di S.Lucia di Gioia del Colle al Sindaco di Gioia del Colle, con la*

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

richiesata di accertare l'agibilità della Chiesa dopo il terremoto del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 27 novembre 1980.

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Sindaco di Gioia del Colle all'Ufficio del Genio Civile di Bari, con la richiesta di effettuare lavori di restauro alla Chiesa di S.Lucia in seguito ai dissesti statici verificatisi per il sisma del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 16 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del coordinatore dell'Ufficio Genio Civile Bari al Sindaco del Comune di Gioia del Colle, sugli accertamenti dei danni causati dal terremoto alla parrocchia di S.Luci di Gioia del Colle, Bari 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza del Sindaco di Gioia del Colle per la chiusura della Chiesa di Santa Lucia, Gioia del Colle 27 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Ordinanza del Sindaco di Gioia del Colle per la chiusura della Chiesa di S.Francesco, Gioia del Colle 27 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del coordinatore dell'Ufficio Genio Civile di Bari al Sindaco di Gioia del Colle sugli accertamenti dei danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980 alla Chiesa di S.Francesco di Gioia del Colle, Bari 19 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Parroco della Chiesa di S.Francesco di Gioia del Colle all'Ufficio Tecnico, sui danni causati dall'evento sismico del 23 novembre 1980, Gioia del Colle 3 dicembre 1980.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera dell'Ingegnere dell'Ufficio Tecnico al Sindaco di Gioia del Colle sull'ordinanza di recinzione per pubblica incolumità delle vie confinanti con la Chiesa di S.Lucia, Gioia del Colle 12 gennaio 1982.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Lettera del Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali della Puglia al Parroco della Chiesa di S.Lucia di Gioia del Colle sui danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980, Bari 25 marzo 1981.*

***Archivio** del Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico, Accertamenti danni causa sisma 23 novembre 1980, Perizia dell'Ingegnere del Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia, per accertare i dissesti statici verificatisi nella Chiesa di Santa Lucia di Gioia del Colle a seguito del sisma del 23 novembre 1980, Bari 17 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Perizia sui danni causati dal terremoto del 23 novembre 1980 alla Chiesa di S.Maria Maggiore a Gioia del Colle, Bari 10 dicembre 1980.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Telegramma del Sindaco di Gioia del Colle Sutrico Tommaso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Gioia del Colle 18 dicembre 1980.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Ordinanza del Sindaco di Gioia del Colle Sutrio Tommaso, per la chiusura temporanea della Chiesa S.Maria Maggiore, Gioia del Colle, 27 dicembre 1980.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4., Elenco delle spese sostenute per i lavori eseguiti alla Chiesa di S.Maria Maggiore, Gioia del Colle 9 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Richiesta sopralluogo per verificare lo stato della Chiesamatrice S.Maria Maggiore, Gioia del Colle, 13 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Preventivo spese per risanamento intonaci decorativi della Chiesa di S.Maria Maggiore, Gioia del Colle 23 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Relazione tecnica per risanamento intonaci decorativi Chiesa Madre di Gioia del Colle, Gioia del Colle 23 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Dichiarazione di agibilità della Chiesa di S.Maria Maggiore, Gioia del Colle, 31 gennaio 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Relazione sui lavori di risanamento eseguiti presso la Chiesa di S.Maria Maggiore e relativa specifica, Gioia del Colle.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Preventivo per i lavori di restauro della Chiesa di S.Maria Maggiore, Gioia del Colle 2 aprile 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Relazione sui lavori di restauro, decorazione e pitturazione della navata centrale della Chiesa Madre di Gioia del Colle, Gioia del Colle 8 aprile 1981.*

***Archivio** Parrocchiale S.Maria Maggiore di Gioia del Colle, M.1-16, Cassetto n.4, Specifica dei prezzi dei lavori di ristrutturazione, risanamento degli intonaci e dei fregi della Chiesa di S.Maria Maggiore, Gioia del Colle 5 novembre 1981.*

Basili M., Cervellati R. e Polinari S., *Terremoto campano-lucano del 23 novembre 1980. Reti accelerometriche mobili: finalità e interventi, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del territorio italiano", Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato Geodinamica del CNR sul tema: «Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica», Udine 12-14 maggio 1981, pp.141-158*, Roma 1982.

Berardi R., Berenzi A. e Capozza F., *Campania-Lucania earthquake on 23 November 1980, Accelerometric recordings of the main quake an relating processing, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del terremoto italiano". Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR sul tema: "Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica", Udine 12-14 maggio 1981. Commissione ENEA-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari, pp.1-12*, Udine 1981.

Berardi R., Berenzi A. e Capozza F., *Campania-Lucania earthquake on 23 november 1980. Accelerometric recordings of the main quake and relating processing, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del territorio italiano", Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato Geodinamica del CNR sul tema: «Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica», Udine 12-14 maggio 1981, pp.1-103*, Roma 1982.

Berardi R., Berenzi A. e Capozza F., *Annotazioni sugli esiti delle azioni del terremoto campano-lucano del 23 novembre 1980 rilevati su alcune opere di impianti idraulici situati nell'area epicentrale, in "Contributo alla caratterizzazione della sismicità del territorio italiano", Memorie presentate al Convegno annuale del Progetto Finalizzato Geodinamica del CNR sul tema: «Sismicità dell'Italia: stato delle conoscenze scientifiche e qualità della normativa sismica», Udine 12-14 maggio 1981, pp.159-166*, Roma 1982.

Bocchino B., Casertano C., Casertano L, Ciccarelli G., Delgado R., Fuiano E., Mainella D., Mantagna S., Oliveri del Castillo A., Pampillonia D. e Russo F., *Rilevamento con rete sismica per microterremoti delle repliche del terremoto del 23 novembre 1980, CNR – Istituto di Geologia e Geofisica dell'Università di Napoli*, s.l. s.d.

Bottari A., Federico B., Giovani L., Lo Giudice E., Spadea M.C. e Vecchi M., *Il terremoto irpino del 23 novembre 1980: il campo macrosismico e l'attenuazione dell'intensità, CNR pubb. n.155, in "Rendiconti della Società Geologica Italiana, vol.4 (1981), pp.549-551*, Roma 1981.

Bottari A., Giovani L., Lo Giudice E., Longo V., Spadea M.C. e Vecchi M., *Regional macroseismic field of the 1980 Irpinia earthquake, CNR pubb. n.195, in "Annali di Geofisica", vol.35 (1982), pp.27-84*, Roma 1982.

Bousquet B., Dufaure J.-J. et Péchoux P.-Y, *Comment repérer les effets sismiques dans les paysages méditerranéens, in "Tremblements de terre histoire et archéologie. IVèmes Rencontres internationales d'archéologie et d'histoire d'Antibes", Actes du colloque 2.3.4 Novembre 1983, pp.39-62*, Valbonne 1984.

Braga F., Dolce M.e Liberatore D., *A statistical study on damaged buildings and an ensuing review of the MSK-76 scale, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.65-84*, Roma 1982.

Campanaro O. e Lamarta S., *Fatti e cose di Castelluccio dei Sauri*, Foggia 1982.

Cavazzani A., *Social and institutional impact of the 1980 earthquake in southern Italy, in "Social and economic aspects of earthquakes. Proceedings of the 3rd International Conference, in Bled, 29 giugno-2 luglio 1981", a cura di G.B.Jones e M.Tomazevic, pp.425-436*, Ljubljana-Ithaca-New York 1982.

Cinquegrani A., Fierro E. e Pennarola R., *Grazie, sisma*, Napoli 1990.

Cirelli R. (a cura di), *Terremoto ieri oggi*, Avellino 1981.

Cotecchia V. e Del Prete M., *Some observations on stability of old landslides in the historic centre of Grassano after earthquake of 23rd November 1980, in "Proceedings of the International Symposium on engineering and geology problems in seismic areas", Bari 13-19 April 1986, vol.4, pp.155-167*, Bari 1988.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK and of the following reference:
Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.

Cotecchia V., Del Prete M. e Tafuni N., *Effects of earthquake of 23th November 1980 on pre-existing landslides in the Senerchia area (Southern Italy), in "Proceedings of of the International Symposium on engineeering and geology problems in seismic areas", Bari 13-19 April 1986, vol.4, pp.177-198*, Bari 1988.

Cotecchia V., Lenti V., Salvemini A. e Spilotro G., *Reactivation of the large "Buoniventre" slide by the Irpinia earthquake of 23 November 1980, in "Proceedings of the International Symposium on engineering and geology problems in seismic areas", Bari 13-19 April 1986, vol.4, pp.217-253*, Bari 1988.

De Natale G., Martini M. e Terzini E., *Il terremoto del 23 novembre 1980: spostamento su due faglie ortogonali collegato a movimenti di blocchi verticali, in "Atti del 2.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 12-14 dicembre 1983, vol.1, pp.393-406*, Roma 1984.

De Natale G., Pingue F. e Scarpa R., *Distribuzione di momento sismico sulle strutture di faglia associate al terremoto irpino del 23 novembre 1980, in "Atti del 7.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 30 novembre-2 dicembre 1988, vol.1, pp.173-189*, Roma 1990.

De Seta C., *Dopo il terremoto la ricostruzione*, Bari 1980.

Domenica *del Corriere, 1980.12.05, n.49*, Milano 1980.

D'Andrea G., *Baragiano Sacra*, Baragiano 1980.

Funiciello R., Luongo G. e Scarone P., *Geological structure of the region and surface effects of the shock, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.7-14*, Roma 1982.

Gazzetta *Ufficiale della Repubblica Italiana, 1981.03.20, n.79, Decreto Ministeriale 7 marzo 1981. Dichiarazione di zone sismiche nelle regioni Basilicata, Campania e Puglie, pp.1956-1959*, Roma 1981.

Giura Longo R., *Breve storia della città di Matera*, Matera 1981.

Harabaglia P., Suhadolc P. e Panza G.F., *Il terremoto irpino del 23.11.1980: meccanismi di rottura dall'inversione di dati accelerometrici, in "Atti del 6.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 14-16 dicembre 1987, vol.1, pp.119-124*, Roma 1989.

Il Mattino, *1980.11.24, n.299*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.25, n.300*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.26, n.301*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.27, n.302*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.28, n.303*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.29, n.304*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.11.30, n.305*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.01, n.306*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.02, n.307*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.03, n.308*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.04, n.309*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.05, n.310*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.06, n.311*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.07, n.312*, Napoli 1980.

Il Mattino, *1980.12.08, n.313*, Napoli 1980.

Il Mondo, *1980.12.05, a.31, n.49*, Milano 1980.

Il terremoto, *l'ecclissi e la rinascita di un popolo*, Potenza 1983.

Indagini *di microzonazione sismica. Intervento urgente in 39 centri abitati della Campania e Basilicata colpiti dal terremoto del 23 Novembre 1980, CNR-PFG, pubb.492*, Roma 1983.

La Gazzetta *del Mezzogiorno, 1980.11.25, a.93, n.318*, Bari 1980.

Littlewood P., *Social and political aspects of the South Italian earthquake of 1980, in "Disasters", vol.9, n.3, pp.206-212*, London 1985.

Magi P., *I giorni del terremoto, 23 novembre 1980: ore 19.35*, Firenze 1980.

Palestina C., Pietrafesa L. e Saraceno M., *Il terremoto nel Vulture, immagini e ricordi di ieri e di oggi*, Napoli 1983.

Parducci A., Maripietri A. e Mezzi M., *Behaviour analysis of aseismic reinforced concrete buildings at Sant'Angelo dei Lombardi, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.101-113*, Roma 1982.

Passaro G., *I terremoti in Irpinia. Cenni storici, in "Civiltà Altirpina", dicembre1980, pp.4-40*, Avellino 1980.

Postpischl D., Branno A., Esposito E., Ferrari G., Marturano A., Porfido S., Rinaldis V. e Stucchi M., *Macroseismic survey, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.25-52*, Roma 1982.

Postpischl D., Branno A., Esposito E., Ferrari G., Marturano A., Porfido S., Rinaldis V. e Stucchi M., *The Irpinia earthquake of November 23, 1980, in "Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes", a cura di D.Postpischl, CNR-PFG, Quaderni de «La Ricerca Scientifica», 114, vol.2A, pp.82-83*, Roma 1985.

Puglia, *1980.11.25, a.2, n.263*, Bari 1980.

Rovelli A., *Il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980: complessità della sorgente, durata dei subeventi e relativi rilasci della tensione elastica, in "Atti del 3.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 14-16 novembre 1984, vol.2, pp.1185-1196*, Roma 1985.

Samuelli-Ferretti A. e Zingali A., *Structural features of buildings, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.85-100*, Roma 1982.

Scarpa R., Slejko D., *Some analyses of seismological data, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.15-24*, Roma 1982.

Siro L., *Microzonations in the emergency: a short technical report, in "Southern Italy November 23, 1980 earthquake", CNR-PFG, pubb. n.503, pp.53-64*, Roma 1982.

Siro L. e Chiaruttini C., *Dati sugli effetti di direzionalità della radiazione del terremoto del 23.11.1980, dedotti dagli accelerogrammi ENEA-ENEL, in "Atti del 3.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 14-16 novembre 1984, vol.2, p.733*, Roma 1985.

Suhadolc P., Vaccari F. e Panza G.F., *Inversione di accelerogrammi per le caratteristiche di rottura del terremoto irpino del 23 novembre 1980, in "Atti del 5.o Convegno", CNR-GNGTS, Roma 17-19 novembre 1986, vol.1, p.119*, Roma 1987.

Supplemento *al n.8/9 giugno-settembre 1981, a.2, di "Dimensione", Bimestrale della Banca Popolare di Pescopagano*, Roma 1981.

Università *degli Studi di Napoli, Centro di specializzazione e ricerche economico agrarie per il Mezzogiorno, Situazione, problemi e prospettive dell'area più colpita dal terremoto del 23 novembre 1980*, Torino 1981.

Ventura F., *The earthquake in Campania and Basilicata (Italy) of 23rd November 1980. The nature of the state's emergency interventions and the future quality of reconstruction, in "ISIG Publication", nn.82-85*, Gorizia 1982.

Zamberletti G., *Lessons to be learned from earthquakes, in "International Civil Defence", nn.370-371, pp.1-4*, Geneva 1986.

Zirioni S., *Acquaviva sacra e antica, 2 voll.*, Cassano Murge 1981.

CFTI Lab | LABORATORIO AVANZATO DI SISMOLOGIA STORICA
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this **LINK** and of the following reference:

Enzo Boschi, Graziano Ferrari, Paolo Gasperini, Emanuela Guidoboni, Giuseppe Smriglio e Gianluca Valensise - CFTI - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia dal 461 a.C. al 1980. ING e SGA Storia Geofisica Ambiente, Roma-Bologna 1995, ISBN: 88-85213-07-3, 973 pp., con CD-ROM.